CRS/P/2023/6438 - 11/10/2023

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SEDICESIMA

Cagliari, 11 OTT. 2023

ALL'ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA PRIMA, SECONDA, TERZA,
QUARTA, QUINTA, SESTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: Trasmissione del rapporto di gestione 2022 e relativi allegati (Rel. 87)

L'atto in oggetto è trasmesso per competenza alla Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole.

IL PRESIDENTE
Michele Pais

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Rita Gatto

CRS/P/2023/6438 - 11/10/2023

CONSIGLIO REGIONALE D

XVI LEGISLATUR

REL. 87

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

La ***Relazione***

di iniziativa della ***Giunta Regionale***

concernente:

"Trasmissione del Rapporto di Gestione 2022 e relativi allegati."

è assegnata per competenza a tutte le Commissioni permanenti

IL PRESIDENTE

Michele Pais

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA SARDEGNA
28 SET. 2023
N. 6063

fp

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Prot. n. Cagliari,

Spett.le Segretario Generale del
Consiglio Regionale della Sardegna

Cagliari

Oggetto: Trasmissione del Rapporto di Gestione 2022 e relativi allegati

In seguito alla pubblicazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 29/3 dell'8 settembre 2023, recante "*Valutazione e presa d'atto del Rapporto di Gestione anno 2022. L.R. n° 31/1998 art. 10*", con la presente si trasmette il documento in oggetto, ovvero il referto di sintesi dell'attività dell'Amministrazione Regionale per l'esercizio 2022, unitamente agli Allegati A, B e C (Dati finanziari; Rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati; *Report* sul grado di raggiungimento degli obiettivi direzionali).

Distinti saluti.

La Commissione di Direzione

Iunio Fabio Botta Ombretta Fanni

BOTTA
IUNIO
FABIO
28.09.2023
08:26:07
GMT+01:00

OMBRETTA
FANNI
28.09.2023
07:42:43
UTC

Via XXIX Novembre 1847, n° 41 – 09123 Cagliari tel + 39 070 606 7459 – fax + 39 070 606 7807
email: aagg.controllo.gestione@regione.sardegna.it pec: aagg.controllo.gestione@pec.regione.sardegna.it
www.regione.sardegna.it

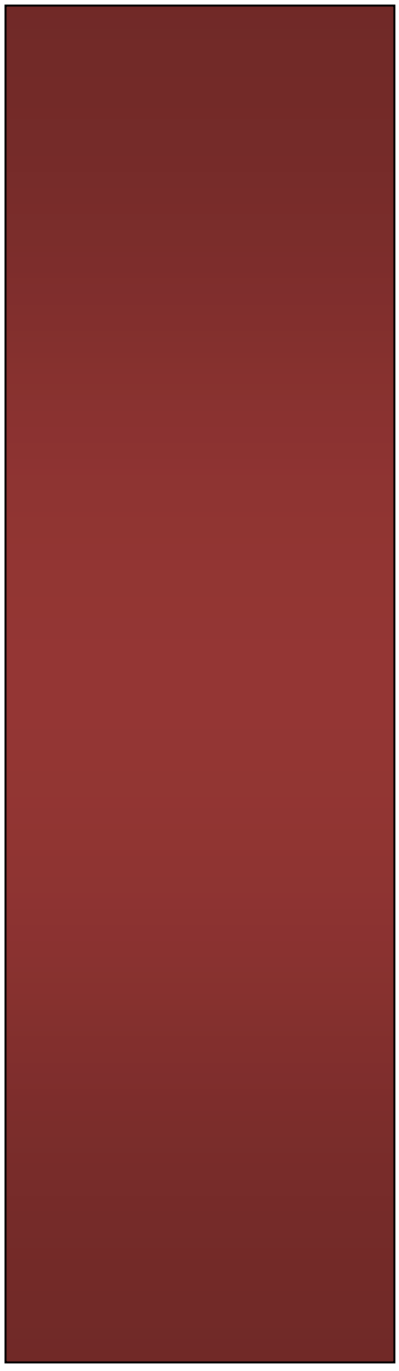
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione anno 2022



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il presente documento è stato elaborato dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione della Regione Autonoma della Sardegna nel periodo compreso tra gennaio e luglio 2023.

www.regione.sardegna.it

http://www.regione.sardegna.it/j/v/39?s=1&v=9&c=229&na=1&n=10&c1=1413

A cura di:

*Graziano Boi (Commissione di Direzione – Presidente)**

Iunio Fabio Botta (Commissione di Direzione – Componente)

Ombretta Fanni (Commissione di Direzione – Componente)

Luciano Debidda

Giovanni Deligia

Simone Deplano

Antonella Podda

Alessandra Tuveri

Renato Uccheddu

** In quiescienza a far data dal 1 luglio 2023.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INDICE

INTRODUZIONE pag. 7

1 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO NELLA REGIONE SARDEGNA

1.1 L'area del monitoraggio delle *performance* pag. 9
1.1.1 Il quadro normativo di riferimento pag. 9
1.1.2 Il ciclo della *Governance* - dalla Pianificazione strategica alla programmazione operativa pag. 13
1.1.3 Il monitoraggio delle *performance*: modalità di svolgimento e tempi pag. 17
1.1.4 I programmi operativi annuali pag. 18
1.2 L'area del monitoraggio contabile pag. 21
1.2.1 Il monitoraggio contabile: modalità di svolgimento e tempi pag. 21
1.3 Il controllo dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa pag. 24

2 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ANNO 2022

2.1 Considerazioni introduttive sul ciclo della *performance* pag. 28
2.2 Contesto di riferimento e quadro ricognitivo pag. 31
2.3 La programmazione operativa 2022 pag. 34
2.3.1 Grado di completezza e formalizzazione dei POA pag. 34
2.3.2 Analisi quantitativa degli obiettivi direzionali e gestionali operativi pag. 34
2.4 Principali risultanze della consuntivazione dei programmi operativi 2022 pag. 37
2.4.1 Premessa pag. 37
2.4.2 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi direzionali pag. 37
2.4.3 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi gestionali operativi pag. 41
2.5 Considerazioni di sintesi pag. 43
Appendice pag. 45

3 LA CONTABILITA' FINANZIARIA

3.1 Introduzione pag. 49
3.2 Riaccertamento ordinario dei Residui al 31.12.2022 pag. 49
3.3 Risultati finanziari pag. 50
3.4 Le fonti delle risorse finanziarie pag. 56
3.4.1 Le previsioni di entrata pag. 57
3.4.2 L'accertamento delle entrate pag. 58
3.4.3 Entrate tributarie pag. 62
3.4.4 Le riscossioni pag. 63
3.4.5 I residui attivi pag. 67
3.4.6 Gli indicatori di monitoraggio finanziario pag. 69
3.5 Gli impieghi di risorse finanziarie pag. 70
3.5.1 La previsione di spesa pag. 70
3.5.2 Gli impegni di spesa pag. 73

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.5.3 I pagamenti pag. 81
3.5.4 Le spese per indebitamento pag. 85
3.5.5 I residui passivi pag. 88
3.5.6 Le economie pag. 95
3.5.7 Gli indicatori di monitoraggio finanziario pag. 95
3.5.8 La gestione di cassa pag. 97

4 LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

4.1 Introduzione pag. 99
4.2 Stato patrimoniale pag. 102
4.3 Conto economico pag. 108

5 LA CONTABILITA' DIREZIONALE

5.1 Premessa pag. 113
5.2 La contabilità economico-analitica pag. 113
5.2.1 Costi della produzione pag. 122
5.3 Analisi costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi e rettifiche di costo pag. 134
5.3.1 Costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Assessorato pag. 143
5.3.2 Costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Direzione generale e altre partizioni amministrative pag. 148
5.4 Analisi costi per trasferimenti correnti e contributi agli investimenti pag. 151
5.4.1 Analisi costi per trasferimenti correnti pag. 153
5.4.2 Analisi costi per contributi agli investimenti pag. 175
5.5 Analisi oneri finanziari pag. 188
5.5.1 Analisi interessi passivi e altri oneri finanziari pag. 188
5.6 Analisi costi per trasferimenti in conto capitale pag. 190
5.6.1 Analisi costi per trasferimenti in conto capitale pag. 190

6 Il CONTROLLO DEI COSTI DERIVANTI DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

6.1 Introduzione pag. 193
6.2 L'attività di controllo nel periodo delle riforme pag. 196
6.2.1 Meritocrazia e premialità pag. 196
6.2.2 Le misure di contenimento del trattamento economico accessorio del personale pag. 198
6.3 Attività di controllo dei costi derivanti dai contratti integrativi pag. 200
6.3.1 L'applicazione dell'Accordo sulle Progressioni professionali nel triennio 2021-2023 pag. 203
6.3.2 La retribuzione di posizione e di rendimento nell'Amministrazione Regionale e nel C.F.V.A. pag. 205

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

6.3.3 L'attività di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa dei giornalisti dipendenti regionali addetti all'Ufficio Stampa pag. 209
6.3.4 Attività di controllo dei costi contrattuali degli enti/agenzie del comparto pag. 213
6.4 Conclusioni pag. 217

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO A

DATI FINANZIARI - ESERCIZIO 2022

ALLEGATI B da 1 a 13

I RAPPORTI DI GESTIONE 2022 DELLA PRESIDENZA E DEGLI ASSESSORATI ARTICOLATI PER DIREZIONE GENERALE

1 Presidenza

2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica

5 Difesa dell'Ambiente

6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

7 Turismo, Artigianato e Commercio

8 Lavori Pubblici

9 Industria

10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

13 Trasporti

ALLEGATO C

REPORT INERENTE AL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR) RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2022 ARTICOLATI PER STRUTTURA

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Il Rapporto di Gestione è predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, di seguito per brevità denominato Ufficio, nell'ambito delle funzioni proprie disciplinate dall'art. 10 della L.R. n. 31/1998. Il documento intende porre l'attenzione sulle tematiche del controllo, esponendo gli obiettivi del sistema, le metodologie di lavoro impiegate ed i risultati ottenuti, fornendo, inoltre, un quadro esplicativo dei risultati dell'esercizio scorso e le linee evolutive.

I destinatari del Rapporto di Gestione sono il Presidente della Regione, la Giunta, gli Assessori ed il Consiglio Regionale. Inoltre, in considerazione della tipologia, dettaglio e completezza delle informazioni contenute, il documento fornisce una serie di dati ad ulteriori destinatari sia interni all'Amministrazione (direttori generali, direttori di servizio, funzionari etc.), sia esterni (imprenditori, associazioni, professionisti e privati cittadini).

L'elaborazione del presente documento concorre, quindi, ad accrescere la conoscenza del contesto interno della Regione Sardegna, con la finalità di rafforzare la trasparenza e l'*accountability* regionale.

Il Rapporto di Gestione è strutturato in maniera tale da presentare, ad integrazione e completamento dei dati contabili di cui è espressione il Rendiconto Generale, un quadro maggiormente rappresentativo dei fatti economici e gestionali più significativi. Infatti, mentre quest'ultimo evidenzia elementi di natura contabile in merito all'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie, il Rapporto di Gestione è finalizzato anche a fornire informazioni sull'attività complessivamente svolta dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative della Regione Sardegna, in particolare, relativamente al processo di programmazione operativa e al grado di raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Rapporto di Gestione 2022 si articola in 6 capitoli e 3 allegati.

- Capitolo 1, in cui viene illustrato il sistema di controllo interno adottato dalla Regione Sardegna, delineando un quadro generale circa lo stato attuale e di sviluppo dello stesso all'interno del panorama di cambiamento che interessa l'intera Amministrazione. In tale sezione sono, inoltre, elencate, in dettaglio, le principali novità normative che negli ultimi anni hanno impattato sui sistemi contabili e amministrativi e sul ciclo della *governanc*e della Regione Sardegna, al fine di una più approfondita comprensione sia degli interventi stessi che dei loro effetti sulle attività amministrative regionali.
- Capitolo 2, in cui sono rappresentate le analisi relative al ciclo della *performance* 2022, delineando i risultati raggiunti dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna rispetto agli obiettivi direzionali e agli obiettivi gestionali operativi, in conformità alle principali disposizioni/norme in materia. In particolare, vengono rappresentati gli obiettivi direzionali correlati al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 e il relativo grado di conseguimento.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Capitolo 3, in cui si riportano le analisi effettuate sotto il profilo finanziario e, oltre a considerare le risultanze globali, si scompone nelle due sezioni dedicate alle fonti delle risorse finanziarie (entrate) e ai correlati impieghi di risorse finanziarie (spese). Si esaminano, quindi, le entrate e le spese nelle diverse fasi, utilizzando le aggregazioni di valori consentite dal sistema contabile in uso, pervenendo alla determinazione di alcuni interessanti indicatori di carattere finanziario.
- Capitolo 4, in cui si illustra, concisamente, la contabilità economico-patrimoniale che affianca la contabilità finanziaria, al fine di consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale. In particolare, vengono illustrati, seppure in sintesi, il Conto economico e lo Stato patrimoniale, brevemente commentati.
- Capitolo 5, in cui si rappresenta la contabilità direzionale, avente come obiettivo la produzione di informazioni per il supporto dei processi decisionali della dirigenza ai fini dell'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse. In tale sezione, oltre all'analisi dei costi della produzione, dei trasferimenti correnti, dei contributi agli investimenti e delle altre partite, si analizza, in particolare, la misurazione del costo del lavoro per la RAS e per centri di costo.
- Capitolo 6, in cui vengono illustrati gli scenari e le problematiche emerse durante l'attività di verifica della compatibilità degli oneri finanziari derivanti dalla contrattazione integrativa rispetto ai vincoli di bilancio, prevista dall'art. 65, comma 4, della L.R. 31/1998, nel periodo successivo alle riforme del lavoro pubblico, rappresentando, inoltre, il quadro delle attività di controllo svolte dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Nell'Allegato A - "Dati finanziari - Esercizio 2022", si riporta il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali nel corso dell'esercizio, per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'Amministrazione regionale.

Nell'Allegato B – "I Rapporti di Gestione 2022" della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale", numerati da 1 a 13, sono riportate, in un quadro sintetico, le attività svolte dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative. In particolare, si rappresentano le articolazioni organizzative, le principali attività/responsabilità dei Servizi e l'organico suddiviso per inquadramento. Inoltre, si evidenzia la correlazione tra gli obiettivi strategici della RAS, specificatamente quelli previsti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'allocazione di questi ultimi presso i centri di responsabilità e il loro grado di raggiungimento. Infine, nell'ultima parte di ogni Rapporto di Gestione, è riportato lo stato di attuazione dei fondi gestiti.

Nell'Allegato C – Si riporta il "*Report* inerente al grado di raggiungimento degli Obiettivi Direzionali (ODR) relativi all'esercizio 2022 articolati per struttura".

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO NELLA REGIONE SARDEGNA

1.1. L'AREA DEL MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE

1.1.1 Il quadro normativo di riferimento

Negli ultimi anni il quadro di riferimento normativo e regolatorio sia a livello nazionale, sia a livello regionale, si è accresciuto di nuove disposizioni tese ad introdurre approcci di matrice manageriale con il precipuo intento di garantire un maggior livello di efficienza e di efficacia nelle diverse fasi di utilizzo delle risorse pubbliche. L'attuale assetto ordinamentale della Regione è strutturato in modo tale da corrispondere ai vincoli di derivazione nazionale in ordine alla valutazione del personale con qualifica dirigenziale. L'azione amministrativa è improntata, in maggior misura, a canoni di managerialità suscettibili di raggiungere obiettivi prestabiliti al fine di un raggiungimento più sollecito, opportuno e congruo dei fini della Pubblica Amministrazione.

Il legislatore nazionale, con l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nell'art. 6 del D.L. 09.06.2021, n. 80 ha inteso creare i presupposti per *"migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di accesso"*. Il nuovo documento di programmazione, creato al fine di semplificare, razionalizzare e assorbire in un unico atto di pianificazione i vari piani programmatori previgenti, include il Piano della *performance*, il Piano Anticorruzione e trasparenza, il Piano triennale del fabbisogno del personale, il Piano triennale di formazione, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile e il Piano delle azioni positive e si prefigge, fra l'altro, la finalità di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa".

Il Piano, preordinato ad assicurare una migliore qualità e un maggior grado di trasparenza dell'attività amministrativa, soprattutto con specifico riferimento ai servizi concretamente erogati alla Comunità amministrata, deve essere strutturato in concordanza con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013. Il Piano, avente portata triennale, garantisce il collegamento e l'integrazione con i processi e con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, consentendo un maggior coordinamento dell'attività programmatoria.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Sardegna 2022 è stato adottato per la prima volta nel corso dell'esercizio 2022 con la Deliberazione G.R. n. 20/57 del 30.06.2022 e rappresenta la sintesi dei programmi che il governo regionale assume nei confronti dei cittadini (PRS, DEFR, Bilancio, Indirizzi Assessoriali). La finalità del PIAO consiste, eminentemente, nella definizione, da parte della Giunta regionale, degli obiettivi strategici (OST) che l'Amministrazione intende perseguire nel periodo di riferimento. Gli obiettivi strategici vengono declinati in obiettivi direzionali (ODR) che ogni Struttura deve perseguire in relazione alle priorità e alle strategie del programma di governo, in aderenza alle missioni e ai programmi approvati nel DEFR. Il Piano che contiene gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* deve, inoltre, evidenziare il collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* organizzativa.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Gli obiettivi direzionali, individuati da ciascun Assessore di concerto con i propri Direttori generali, sono, a loro volta, riportati nel Programma Operativo Annuale (POA) e sono declinati in obiettivi gestionali operativi (OGO) da attribuire alle articolazioni organizzative dirigenziali (CdR). Gli obiettivi direzionali si prefiggono lo scopo di raccordare, in una logica integrata di sistema, e seguendo un processo sequenziale, gli obiettivi gestionali operativi attribuiti alle articolazioni organizzative dirigenziali. La declinazione degli ODR in OGO, ed eventualmente in fasi, permette di costruire, in maniera compiuta, la matrice di correlazione degli obiettivi, a partire dagli obiettivi strategici condivisi tra il Presidente e i singoli Assessori, e ricondotti alle missioni e ai programmi, così come definiti nel D.lgs. 118/2011.

La definizione e la codifica esplicita degli obiettivi direzionali mediante il PIAO, come meglio espresso nella sottosezione *Performance*, consente alle Strutture regionali di articolare, in una logica di programmazione di tipo amministrativo, alcuni obiettivi. La funzione degli ODR si esplica nel coordinamento organico dei singoli OGO assegnati ai responsabili dei Servizi; ciò garantisce un sistema unitario di organizzazione dell'attività, evitando la disgiunzione tra i diversi obiettivi e la parcellizzazione delle diverse finalità attribuite ai titolari dei CdR (cfr. il capitolo 2 dedicato al Ciclo della *Performance* e ai POA 2022). Per tale motivo, gli eventuali OGO non correlati ad obiettivi direzionali sovraordinati, pur costituendo una componente ipotizzabile dei POA, possono assumere una valenza meramente supplementare e del tutto residuale, come peraltro avvalorato dal PIAO 2023-2025 (D.G.R n. 12/4 del 30.03.2023).

Le attività di analisi svolte dall'Ufficio trovano fondamento nelle disposizioni emanate in materia dalla Giunta e dal Consiglio regionale. Tali attività hanno assunto completo rilievo soprattutto in seguito alla definizione del PIAO. In questo scenario, l'Ufficio ha assicurato la costante verifica sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla dirigenza, avendo cura di fornire puntuali informazioni, anche tramite dettagliati *report*, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e all'Ufficio speciale del Controllo Strategico.

Al fine di contribuire alla chiarezza dei contenuti del presente capitolo si illustra, di seguito, la composizione del quadro normativo e regolamentare di riferimento:

- D.lgs. n. 29/1993, recante *"Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*.
- artt. 8, 8-bis, 9 e 10 della L.R. n. 31/1998, "*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*", in termini di procedure per la definizione delle attività da svolgere e di monitoraggio dei risultati, anche ai fini della valutazione delle prestazioni dirigenziali (Programma Operativo Annuale).
- D.lgs. n. 286/1999, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*.
- D.lgs. n. 150/2009, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- D.G.R. n. 33/29 del 10.08.2011, che, in coerenza con gli artt. 9 e 10 della L.R. n. 31/1998, ha previsto la redazione, da parte dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, dei *report* periodici di monitoraggio relativi all'attuazione del ciclo della *governance*, articolati per Assessorato e per Direzione generale.
- D.G.R. n. 34/15 del 18.08.2011, che ha introdotto il *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"* per la misurazione degli obiettivi connessi con la realizzazione dei programmi politici di bilancio, con riferimento agli enti ed alle agenzie regionali.
- D.L n. 174 del 10.10.2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, con cui si statuisce che "*il presidente della regione trasmette ogni dodici mesi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti una relazione sul sistema dei controlli interni adottata sulla base delle linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte di Conti e sui controlli effettuati nell'anno*".
- Art. 3, co. 3 L.R. n. 6/2012 (legge finanziaria), che ha previsto una riduzione del trattamento di risultato dei dirigenti responsabili dei progetti nel caso di disimpegno automatico, da parte dell'Unione Europea, delle risorse comunitarie assegnate e non utilizzate.
- L.R. n. 24/2014, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione*", con la quale è stata modificata la L.R. n. 31/98 in materia di valutazione delle *performance*. L'art. 8 bis inserito dall'art.2, co.1, ha introdotto un sistema di valutazione improntato su criteri di merito e selettività, recependo i principi generali in materia di valutazione della dirigenza stabiliti dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. La norma ha previsto l'istituzione di un organismo indipendente di valutazione (OIV), al fine di valutare i risultati conseguiti dai dirigenti di vertice del sistema Regione.
- D.G.R. n. 39/10 del 05.08.2015 con la quale la Giunta ha delineato una schematizzazione operativa in materia di programmazione, gestione e valutazione dell'azione dell'Amministrazione Regionale; i Programmi Operativi Annuali sono stati contestualizzati all'interno del ciclo della pianificazione e programmazione, introducendo il concetto di ancoraggio dei POA agli obiettivi strategici e la correlazione del Ciclo della *Performance* al Ciclo di Bilancio. Il documento contiene una sintesi dei tempi di applicazione e definisce la stretta congiunzione tra i POA e il sistema di valutazione dei Dirigenti. Tale metodo sottolinea il rilievo attribuito alla programmazione operativa e si concreta nell'assegnazione di obiettivi direzionali e di obiettivi gestionali operativi anche ai fini della valutazione delle prestazioni.
- D.G.R. n. 50/12 del 20.09.2016, avente ad oggetto le *"Linee guida e i criteri generali per l'attuazione del Piano della Prestazione Organizzativa"*.
- D.G.R. n. 16/20 del 28.03.2017, avente ad oggetto gli indirizzi di un nuovo modello di *governance,* nonché l'implementazione degli strumenti per la Pianificazione Strategica, Pianificazione Finanziaria e Pianificazione delle *Performance*.
- D.lgs. n. 74/2017, recante *"Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150."*
- Art. 47 del CCRL per il personale dirigente del comparto dell'Amministrazione e degli enti regionali, stralcio parte normativa, triennio 2016-2018: *"A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga adottato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione*

dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti".

- D.G.R. n. 54/25 del 06.11.2018, avente ad oggetto "*La valutazione dei dirigenti di vertice del sistema Regione. L.R. n. 31/1998, art. 8 bis*" con la quale sono state introdotte le classi di conseguimento degli obiettivi che hanno la funzione di rendere oggettiva la graduazione di raggiungimento di un obiettivo in base alla tipologia delle azioni che sono state poste in essere per il suo raggiungimento. La medesima deliberazione ha esplicitato la differenza tra la "misurazione" e la "valutazione" della *performance*.
- D.G.R. n. 48/25 del 29.11.2019 con la quale è stata prevista l'individuazione, da parte del Presidente e degli Assessori, da un minimo di tre ad un massimo di cinque obiettivi direzionali oggetto di valutazione della *performance*.
- D.G.R. n. 7/14 del 26.02.2020, avente ad oggetto "*Adozione del "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2020-2022*" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- D.G.R. n. 9/15 del 05.03.2020 avente ad oggetto "Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024" (approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 4/2 dell' 11 marzo 2020).
- D.G.R. n. 24/6 dell'08.05.2020 e D.G.R. n. 3/3 del 28.01.2021 relative rispettivamente all'istituzione del *"Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione" e alla "Nomina del Responsabile e della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale",* in coerenza con la Delibera della Sezione di Controllo della Corte dei conti n. 42/2018/FRG in data 22.11.2018.
- D.G.R. n. 27/43 del 28.05.2020 relativa alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice (OIV).
- Nota n. P. 17013 del 19.05.2021, avente ad oggetto "*Adempimenti connessi alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009",* con la quale la Direzione generale del Personale ha costituito un gruppo di lavoro composto da esperti individuati nelle aree funzionali della Programmazione, del Controllo interno di gestione e dell'Organizzazione provenienti dalla Presidenza, Servizi Finanziari, Direzione generale del personale, Centro regionale di programmazione, Ufficio del Controllo Interno di Gestione.
- D.L. n. 80 del 09.06.2021 inerente al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e i regolamenti attuativi di cui al D.P.R 24 giugno 2022, n. 81 e al D.M. 30 giugno 2022, n. 132.
- L.R. n. 10 del 21.06.2021, recante "*Norme urgenti per il rilancio delle attività di impulso, coordinamento ed attuazione degli interventi della Giunta regionale e di riorganizzazione della Presidenza della Regione. Modifiche e integrazioni alle leggi regionali n. 1 del 1977, n. 26 del 1985, n. 32 del 1988, n. 31 del 1988, n. 7 del 2005, n. 3 del 2009 e n. 2 del 2016*".
- Nota n. 900 UCIdG del 13.12.2021, riguardante l'aggiornamento delle *"Procedure operative per la predisposizione e per la consuntivazione dei POA" e* nota n. 23 UCIdG del 25.01.2022, indirizzata agli Enti e alle Agenzie avente il medesimo oggetto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- L.R. n. 3 del 09.03.2022 relativa all'approvazione della legge di stabilità 2022 e L.R. n. 4 del 09.03.2022 relativa al Bilancio di Previsione triennale per gli anni 2022-2024.
- D.G.R. n. 8/9 del 11.03.2022 avente ad oggetto *"Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro-aggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2022-2024"*, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA).
- D.G.R. n. 9/33 del 24.03.2022, avente ad oggetto "*Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022-2024 di cui all'art. 18 bis del D.lgs. n. 118/2011*".
- Note n. 115/SG del 31.03.2022 e n. 255 del 12.05.2022 del Segretario generale il quale, in virtù delle funzioni attribuitegli dal comma 3, articolo 2 della L.R. n 10/2021, ha invitato gli Assessori ad individuare gli "*obiettivi strategici ritenuti prioritari*" ai fini del perseguimento delle finalità del PIAO.
- Nota n. 360 del 16.06.2022 del Segretario generale avente ad oggetto la declinazione degli Obiettivi strategici in obiettivi Direzionali ai fini della redazione del PIAO 2022-2024.
- D.G.R. n. 20/57 del 30.06.2022, recante *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*".
- Nota n. 582 UCIdG del 13.07.2022, indirizzata alle Direzioni generali/Partizioni amministrative, avente ad oggetto l'adeguamento dei POA al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui alla D.G.R. n. 20/57 del 30.06.2022.
- D.G.R. n. 31/42 del 13.10.2022, mediante la quale è stato istituito, presso il Segretariato generale della Regione, ai sensi degli articoli 12 e 13 della legge regionale n. 31 del 1998, come modificati dagli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 10 del 2021, l'Ufficio speciale del Controllo strategico dell'Amministrazione regionale.

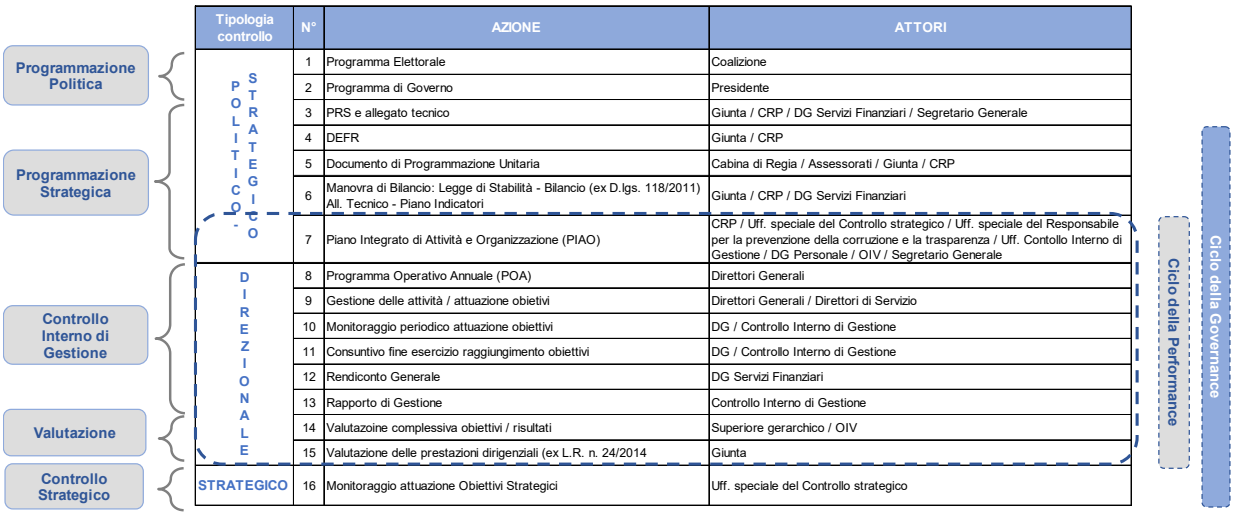
1.1.2 Il ciclo della *Governance* - dalla Pianificazione strategica alla programmazione operativa.

Il ciclo della *governance* si realizza in un sistema gerarchico di programmazione e di gestione articolato su vari livelli.

Prima di affrontare il funzionamento del sistema dei controlli, appare opportuno considerare brevemente, in una logica di processo, le azioni di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione, concretizzate in diversi atti o documenti che, nel loro insieme, costituiscono il ciclo della *governance.*

Le fasi dell'*iter* multilivello considerato possono essere riassunte nella tavola seguente.

Tavola 1 - Fasi del ciclo della *Governance*



Tipologia controllo	N°	AZIONE	ATTORI
POLITICO - STRATEGICO	1	Programma Elettorale	Coalizione
	2	Programma di Governo	Presidente
	3	PRS e allegato tecnico	Giunta / CRP / DG Servizi Finanziari / Segretario Generale
	4	DEFR	Giunta / CRP
	5	Documento di Programmazione Unitaria	Cabina di Regia / Assessorati / Giunta / CRP
	6	Manovra di Bilancio: Legge di Stabilità - Bilancio (ex D.lgs. 118/2011) All. Tecnico - Piano Indicatori	Giunta / CRP / DG Servizi Finanziari
	7	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	CRP / Uff. speciale del Controllo strategico / Uff. speciale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza / Uff. Contollo Interno di Gestione / DG Personale / OIV / Segretario Generale
DIREZIONALE	8	Programma Operativo Annuale (POA)	Direttori Generali
	9	Gestione delle attività / attuazione obietivi	Direttori Generali / Direttori di Servizio
	10	Monitoraggio periodico attuazione obiettivi	DG / Controllo Interno di Gestione
	11	Consuntivo fine esercizio raggiungimento obiettivi	DG / Controllo Interno di Gestione
	12	Rendiconto Generale	DG Servizi Finanziari
	13	Rapporto di Gestione	Controllo Interno di Gestione
	14	Valutazoine complessiva obiettivi / risultati	Superiore gerarchico / OIV
	15	Valutazione delle prestazioni dirigenziali (ex L.R. n. 24/2014	Giunta
STRATEGICO	16	Monitoraggio attuazione Obiettivi Strategici	Uff. speciale del Controllo strategico

Ai fini dell'individuazione dei passi fondamentali in tema di pianificazione e programmazione delle azioni da svolgere si considerano, in particolare, i seguenti livelli:

- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) (rigo 3), fonte delle linee strategiche e delle funzioni obiettivo connesse (art. 2 della L.R. n. 11/2006), è il primo documento di programmazione strategica e costituisce lo strumento cardine in termini di pianificazione e di programmazione politica, in quanto contiene il programma quinquennale di governo. Il documento, aggiornato annualmente dal DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale), definisce, in estrema sintesi, le azioni programmate dalla Giunta Regionale con riferimento all'intera legislatura.
- Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) (rigo 4), così come previsto dall'art. 36 co.2 del D.lgs. n. 118/2011, contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, avendo come riferimento un arco temporale triennale che coincide con quello del bilancio di previsione. Il documento costituisce uno strumento a supporto del processo di definizione del bilancio di previsione e, a partire dal 2017, è stato allineato ai principi del D.lgs. n. 118/2011.
- La Legge di Stabilità ed il Bilancio Regionale (rigo 6) armonizzato ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., individuano le risorse messe a disposizione. In seguito, con il Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA), la Giunta provvede alla *"Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro-aggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa",* in coerenza con il Bilancio pluriennale.
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Prestazione Organizzativa (PIAO) (rigo 7). La finalità del PIAO consiste, eminentemente, nella selezione, da parte della Giunta, degli obiettivi strategici che l'Amministrazione regionale intende perseguire nel triennio di riferimento. Il PIAO, peraltro, è il documento nel quale vengono declinati gli obiettivi strategici (OST) della Giunta regionale in obiettivi direzionali (ODR), da 3 a 5 soggetti a valutazione, individuati da ciascun Assessore di concerto con i Direttori generali. Tali obiettivi costituiscono la base di valutazione della prestazione organizzativa delle Direzione generali e delle altre partizioni organizzative. Il PIAO deve essere coerente con il ciclo di programmazione regionale la cui

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

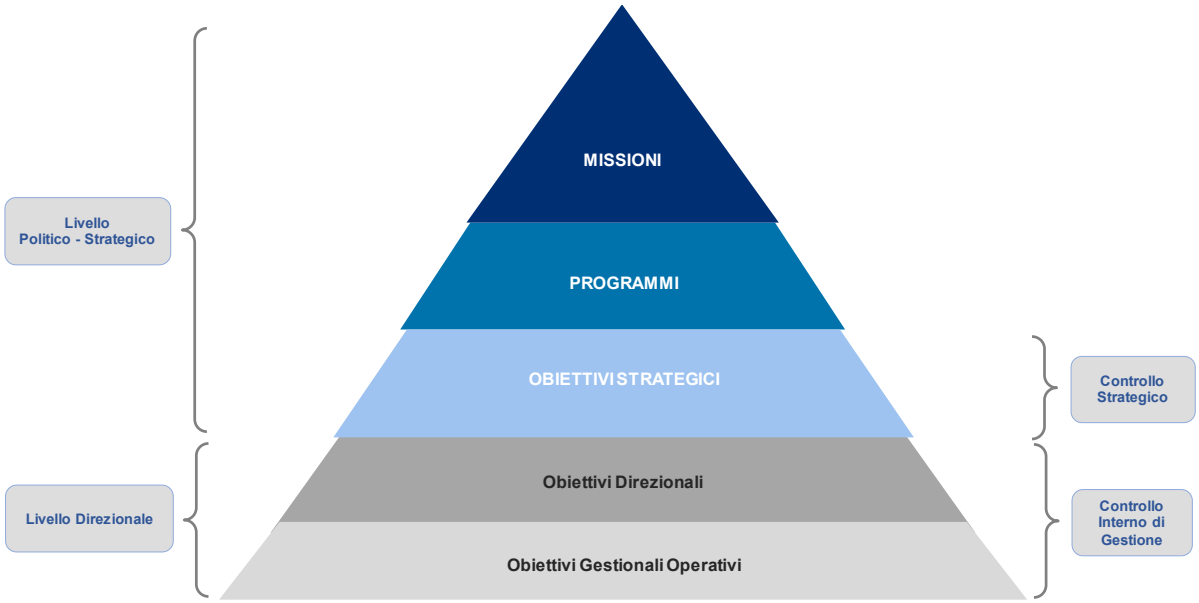
schematizzazione sinottica è contenuta nella sintesi allegata alla D.G.R. n. 39/10 del 05.08.2015.

- Il Programma Operativo Annuale (POA) (rigo 8) è il documento unitario che esprime, in termini annuali, l'insieme degli obiettivi direzionali e gestionali operativi della Direzione Generale/Partizione amministrativa. Nei POA possono essere compresi ulteriori obiettivi direzionali rispetto a quelli previsti dal PIAO. In altri termini, il perimetro dei POA può essere più ampio rispetto agli ODR codificati nel PIAO. Il POA, quindi, può contenere ODR non soggetti a valutazione non espressamente contemplati nel PIAO. Peraltro, risulta necessario inserire nel POA tali ODR addizionali qualora nel PIAO non tutti gli obiettivi strategici riconducibili alle Direzioni generali/Partizioni amministrative, e rinvenibili negli specifici allegati, siano stati esplicitamente declinati mediante ODR codificati. Pertanto, è possibile inserire nel POA ulteriori ODR non sottoposti a valutazione, i quali possono essere articolati in OGO soggetti o non soggetti a valutazione, per specifiche linee di attività non correlate con il PIAO.
- Gli obiettivi direzionali (ODR) contenuti nel PIAO sono riportati nei Programmi Operativi Annuali (POA) indicando, nello specifico, quelli individuati per la valutazione della prestazione organizzativa dei dirigenti apicali. Ciascun obiettivo direzionale (ODR) viene declinato in uno o più obiettivi gestionali operativi (OGO), da ricondurre ai servizi competenti della struttura amministrativa.
- Gli obiettivi gestionali operativi (OGO) costituiscono il livello maggiormente operativo e comportano la definizione di specifici elementi per la misurazione dei risultati delle prestazioni dirigenziali, anch'essi su base annuale. Pertanto, gli OGO fungono da riferimento per la valutazione delle *performance* dei dirigenti. Gli OGO derivanti dagli obiettivi direzionali, inoltre, devono essere concordati tra il Direttore generale e ciascun Direttore di Servizio in quanto riguardano la valutazione della prestazione organizzativa di ciascuna articolazione dirigenziale. Gli OGO derivanti dagli obiettivi direzionali valutabili sono, a loro volta, soggetti a valutazione.

I documenti definiti a livello politico-strategico della Regione Autonoma della Sardegna (DEFR/PIAO) sono articolati in Missioni e Programmi: le prime permettono di effettuare un collegamento immediato con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione, i secondi costituiscono sotto-articolazioni delle Missioni e riflettono le principali aree di intervento all'interno delle stesse.

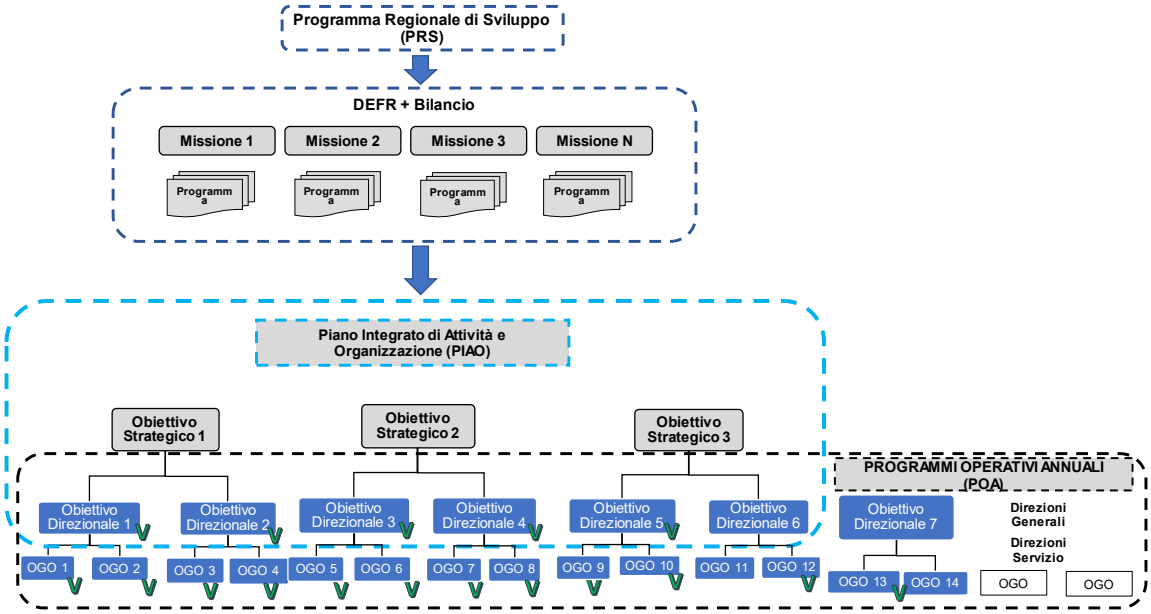
Il PIAO presenta, per l'esercizio di riferimento, gli obiettivi strategici definiti dall'organo politico e collegati ai singoli programmi; tali obiettivi vengono declinati, a livello direzionale, in obiettivi di competenza dei Direttori generali (Obiettivi Direzionali), i quali vengono, a loro volta, declinati in obiettivi assegnati ai Direttori di Servizio (OGO). La tavola seguente riporta il modello di declinazione degli obiettivi.

Tavola 2 - Declinazione degli obiettivi dal livello politico – strategico al livello direzionale



Di seguito, si riporta il modello di *governance* in cui sono rappresentati i collegamenti principali dalla pianificazione strategica alla programmazione operativa, con la declinazione degli obiettivi (strategici, direzionali e operativi) nei diversi documenti di programmazione.

Tavola 3 – Il Modello di *Governance*



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.1.3 Il monitoraggio delle *performance*: modalità di svolgimento e tempi

Nel corso del tempo, l'Ufficio ha perfezionato un sistema gestionale multilivello del ciclo della *governance*, nell'ambito della gestione delle *performance* dirigenziali. Il collegamento tra i diversi livelli avviene per mezzo di una codifica degli obiettivi che prevede, con riferimento al livello di grado inferiore, un codice di collegamento al livello immediatamente superiore.

Il ciclo della *governance* prevede che i contenuti del documento cardine di pianificazione politico-strategica, il PRS, avente orizzonte quinquennale, vengano declinati in missioni e programmi nel DEFR, documento triennale, con *focus* sull'esercizio, e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO); quest'ultimo è un documento unitario che garantisce omogeneità e coerenza nell'azione di governo regionale in cui sono indicati, per missioni e programmi, gli obiettivi strategici, definiti sulla base delle priorità del programma di governo, esplicitamente articolati in obiettivi direzionali. Il contenuto del Piano della Prestazione Organizzativa è confluito nel P.I.A.O., nuovo strumento di programmazione introdotto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, diretto a semplificare, razionalizzare e assorbire in un unico atto di pianificazione i numerosi piani programmatori previgenti. Attraverso la redazione dei Programmi Operativi Annuali (POA), ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa declina i propri obiettivi direzionali (ODR) in obiettivi gestionali operativi (OGO). Questi costituiscono oggetto di assegnazione ai dirigenti di servizio. A tale livello è possibile definire obiettivi misurabili ed imputare a sistema le informazioni, poi sintetizzate in apposite schede.

Il sistema fornisce la possibilità di effettuare interrogazioni a tutti i livelli di codifica, per cui è possibile ottenere un *report* in cui si selezionano tutti gli obiettivi operativi di un determinato progetto, oppure tutti i progetti di una determinata linea strategica, oppure, ancora altri livelli.

La declinazione degli obiettivi può avvenire con diverse modalità e a diversi livelli, consentendo di programmare le attività da svolgere con tecniche proprie del *project management* e di monitorare i risultati a scopo valutativo, attraverso l'utilizzo del sistema dei pesi attribuiti a ciascun obiettivo.

Nell'ambito del quadro esposto l'Ufficio, concretamente:

- fornisce regole metodologiche comuni all'intera Amministrazione regionale in tema di predisposizione dei documenti operativi di programmazione: Programma Operativo Annuale (POA), Obiettivi Direzionali (ODR) e Obiettivi Gestionali Operativi (OGO);
- assicura il supporto alle Direzioni generali/Partizioni amministrative per la predisposizione degli obiettivi ed il loro caricamento nel sistema informativo;
- verifica l'adeguatezza dei dati inerenti agli obiettivi direzionali definiti, quali ad esempio: comprensibilità e qualità degli obiettivi, coerenza con la pianificazione politica, indicatori utilizzati e *target* definiti, tempistica di attuazione;
- assicura il supporto alle strutture per il monitoraggio dei risultati nel caricamento dei dati consuntivi nel sistema informativo SAP-PS;
- verifica il rispetto delle regole e delle scadenze convenute da parte delle Direzioni generali/Partizioni amministrative in tema di programmazione e controllo;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- elabora i dati di pianificato/programmato e di consuntivo per fornire periodicamente informazioni attinenti al ciclo della *performance* agli organi politici e direzionali.

La gestione delle informazioni inerenti agli obiettivi avviene per mezzo del Modulo SAP-PS, che fa parte del sistema informativo progetto SIBAR e SIBEAR SAP.

Al momento, l'applicativo consente di utilizzare le informazioni contenute in una scheda specifica anche a livello di processo. Ciò consente di articolare i livelli gerarchici includendo (nei livelli di codifica inferiori) anche il funzionario responsabile di settore e/o il titolare di incarico di alta professionalità, laddove dovesse essere necessario esplicitare il progetto/obiettivo ad un tale livello di dettaglio. Inoltre, l'applicativo consente di utilizzare un sistema di pesi attribuibili ai singoli obiettivi di livello inferiore, mediante i quali è possibile calcolare il grado di raggiungimento dell'obiettivo di livello superiore.

L'utilizzo del modulo SAP-PS, quale strumento operativo, consente di:

- declinare gli obiettivi politici alle strutture amministrative, rilevando le risorse umane (unità di personale) coinvolte nei processi e richiamando i loro dati anagrafici e di collocazione funzionale dall'archivio del Modulo SAP-HR (*Human Resources*);
- integrare gli obiettivi non finanziari con quelli finanziari in modo naturale, essendo il modulo SAP/FM (contabilità finanziaria) integrato con quello SAP-PS. Pertanto, per ciascun obiettivo si possono specificare i capitoli di spesa che sostengono la sua realizzazione in termini di risorse finanziarie;
- gestire in tempo reale le informazioni.

1.1.4 I Programmi Operativi Annuali

Il POA declina le strategie espresse nei documenti di programmazione in obiettivi che le Direzioni generali/Partizioni amministrative pongono in essere durante l'esercizio. In pratica, il POA rappresenta l'elemento finale tra le linee di programmazione di natura politica, la definizione degli obiettivi strategici e l'operatività di competenza di ciascuna struttura amministrativa della RAS.

Tale correlazione è evidenziata in modo gerarchico e risulta opportunamente codificata (*cascading process*). Il documento è predisposto dal Direttore generale di riferimento/Dirigente apicale, con il supporto e con la condivisione dei Direttori di Servizio assegnati alla struttura. Il POA è formalizzato mediante determinazione del Direttore generale di riferimento/Dirigente apicale.

Il POA è formato dai seguenti elementi:

- una relazione descrittiva – predisposta in forma sintetica – che ha la seguente struttura:
  - parte descrittiva volta a rappresentare la correlazione/collegamento del programma e dei relativi obiettivi con gli indirizzi politico/strategici (delineati nei documenti di pianificazione e programmazione: PRS-DEFR/PIAO); la descrizione integra le informazioni contenute nella matrice di correlazione;
  - parte descrittiva inerente alle schede obiettivo allegate;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- una matrice di correlazione che esplicita il collegamento tra gli indirizzi politici, gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi di ciascuna Direzione generale;
- Obiettivi Direzionali (ODR) e Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), ovvero le schede obiettivo costituenti il contenuto del Programma Operativo Annuale.

Il POA di una Direzione generale/Partizione amministrativa apicale si ritiene completo nel momento in cui viene adottato con determinazione del Dirigente apicale e risulta comprensivo della relazione descrittiva, della matrice di correlazione e delle schede obiettivo, come esplicitato nel PIAO 2022, approvato con D.G.R. n. 20/57 del 30.06.2022, e come indicato nella procedura operativa POA di cui alla nota UCIdG n. 900/2021.

Gli elementi maggiormente rilevanti ai fini dell'individuazione, del monitoraggio e dei risultati delle azioni sottostanti gli obiettivi risultano i seguenti:

- la descrizione, che definisce il contenuto dell'obiettivo in termini chiari e sintetici (in caso di obiettivi complessi, al fine di monitorarne l'avanzamento, è necessario definire un cronoprogramma - *GANTT*, che definisca le fasi e le tempistiche);
- gli indicatori, unità di misura attraverso le quali è possibile rilevare il fenomeno e determinarne l'avanzamento e il raggiungimento dell'obiettivo;
- i *target* (valori desiderati), che identificano il livello di raggiungimento atteso dell'obiettivo, espresso nell'unità di misura definita dall'indicatore;
- le date di inizio e di fine pianificata, che consentono di individuare l'orizzonte temporale dell'obiettivo e rilevarne il raggiungimento;
- il riferimento al DEFR (ovvero alle Missioni e Programmi *ex* D.lgs. 118/2011) e al PIAO (ovvero agli obiettivi strategici);
- i dati finanziari, che esprimono l'aspetto contabile inerente al progetto, secondo la tipica visione finanziaria per capitolo di spesa. L'aggiornamento dei dati di preventivo e di consuntivo è ottenibile, in modo automatico, attraverso i dati già presenti nel modulo di contabilità finanziaria (SAP/FM). Il collegamento tra progetto e contabilità avviene selezionando il capitolo, o i capitoli, a cui si assegnano le risorse finanziarie del progetto stesso. I dati finanziari dell'obiettivo possono essere monitorati nella forma descritta soltanto se riferiti a stanziamenti del bilancio di previsione, formalmente approvato dal Consiglio Regionale.

La fase di inserimento dei dati inerenti agli obiettivi si concretizza mediante compilazione delle maschere SAP-PS da parte dei soggetti deputati a tale funzione, nell'ambito di ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa.

I dati inseriti possono essere modificati anche in corso di esecuzione del progetto, per effetto di rimodulazioni dell'obiettivo già definito in precedenza (da effettuarsi entro il 30 giugno dell'anno di riferimento); il sistema terrà traccia di tali variazioni (data e autore).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

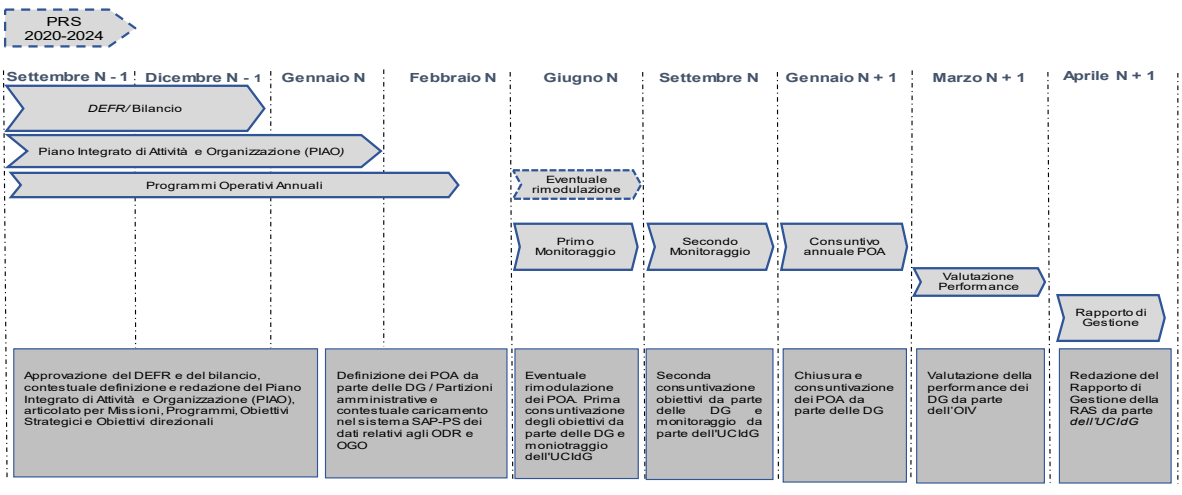
La fase di monitoraggio presuppone l'alimentazione dei dati a Sistema sullo stato di avanzamento da parte delle singole Direzioni Generali/Partizioni amministrative.

Gli obiettivi politico strategici costituiscono, dunque, un elemento fondamentale per lo svolgimento delle attività direzionali. Infatti, se da un lato le Direzioni generali sono chiamate a definire i propri obiettivi di concerto con l'organo politico, coerenti con gli obiettivi politico strategici, dall'altro le strutture dirigenziali preposte allo svolgimento delle attività connesse non possono prescindere dall'individuazione di obiettivi operativi che costituiscano la declinazione degli obiettivi del Direttore generale.

Nello specifico, il ciclo di programmazione e controllo dell'Amministrazione (Tavola 4) prevede le seguenti fasi cardine:

- definizione del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO);
- definizione dei Programmi Operativi Annuali e trasmissione dei POA in coerenza con le indicazioni contenute nel PIAO. Ai sensi della L.R. n. 31/1998, i Direttori generali, comunque, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio, e sulla base delle risorse messe a loro disposizione, determinano i programmi operativi, affidandone la gestione ai direttori dei servizi. In termini contrattuali, l'art. 47 comma 2 bis del CCRL comparto dirigenti (introdotto dall'art.5 CCRL triennio 2016-2018 - stralcio parte normativa del 12 dicembre 2018) ha disposto che "a partire dal ciclo delle *performance* 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga adottato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti";
- monitoraggio infra-annuale alle date del 30 giugno e del 30 settembre dell'anno di riferimento;
- consuntivazione dei POA entro il 31 gennaio dell'anno successivo. In merito a quest'ultimo punto, si precisa che l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, con la nota n. 937 del 16.12.2022, e in coerenza con la citata procedura operativa di cui alla nota n. 900/2021, ha rammentato alle Direzioni generali/Partizioni amministrative i termini per la conclusione del Ciclo della *Performance* 2022 (31.01.2023).

Tavola 4 – Ciclo di programmazione e controllo: *"Cascading Process"*



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2 AREA DEL MONITORAGGIO CONTABILE

1.2.1 Il monitoraggio contabile: modalità di svolgimento e tempi

Il Decreto legislativo n. 118/2011 ha reso obbligatoria l'adozione di un sistema contabile integrato con la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario, economico-patrimoniale ed economico-analitico. Attraverso questo sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale è affiancata, a far data dall'esercizio 2016, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, finalizzato alla rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una Amministrazione pubblica.

Contabilità finanziaria

La contabilità finanziaria, tradizionalmente utilizzata nella PA, persegue fondamentalmente una finalità autorizzativa, che consiste nel porre *ex ante* dei vincoli all'entità complessiva e all'articolazione della spesa, nonché alla natura e provenienza delle entrate per finanziare la spesa. Lo strumento principale è costituito dal bilancio di previsione, attraverso il quale si definiscono le scelte relative alla natura e alla provenienza delle entrate, nonché alla destinazione delle spese.

La contabilità finanziaria si basa sul metodo della partita semplice, attraverso il quale si rileva un solo valore, seguendolo nelle diverse fasi (accertamento, riscossione e versamento per le entrate; impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento per le spese). L'analisi della contabilità finanziaria (a preventivo e a consuntivo) consente di acquisire informazioni utili, finalizzate a valutare l'equilibrio finanziario complessivo dell'ente pubblico, l'entità e la composizione delle entrate e spese.

Nei passati esercizi, l'Ufficio predisponeva appositi prospetti periodici di monitoraggio. Oggi tali *report* si possono sinteticamente ottenere attraverso interrogazioni automatiche ed immediate della banca dati presente in SAP. Sostanzialmente, sono stati implementati, direttamente a Sistema, alcuni cruscotti direzionali utilizzabili attraverso l'impiego del modulo di *Business Objects* denominato SAP/BO. Tali cruscotti sono stati adeguati, negli ultimi anni, alla nuova normativa contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. L'adozione dello strumento SAP ha consentito di modificare la logica di monitoraggio dei dati contabili: mentre prima si predisponevano appositi *report* destinati ai potenziali beneficiari dell'informazione, oggi l'informazione viene prodotta in tempo reale e qualunque utente può interrogare, in modo autonomo ed immediato, il Sistema in funzione delle proprie necessità informative.

Il Sistema consente, mediante la cosiddetta tecnica del *drill-down*, l'analisi particolareggiata dei fenomeni finanziari fino al livello di massimo dettaglio operativo. Al fine di approfondire le entrate e le spese regionali sono state realizzate diverse configurazioni dei *report* finanziari ottenibili attraverso il modulo SAP/BO: (*Report di contabilità finanziaria*). L'architettura dei *report* SAP/BO rende possibile l'interrogazione sia di anni precedenti che di quello in corso d'anno, sia in termini di bilancio preventivo che di consuntivo, realizzando, di fatto, il concetto di cruscotto direzionale. Tali cruscotti permettono di ottenere, in tempo reale, sintetiche informazioni di carattere finanziario che possono costantemente

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

supportare l'attività dirigenziale. Le numerose informazioni ottenibili dai *report* possono essere estrapolate in molteplici combinazioni in virtù della flessibilità di interrogazione del sistema informatico, mediante la scelta di opportuni filtri.

Contabilità economico-patrimoniale

I recenti processi di riforma dei sistemi contabili pubblici hanno previsto l'obbligatorietà, a decorrere dall'esercizio 2016, della contabilità economico-patrimoniale ad integrazione della tradizionale contabilità finanziaria. La contabilità economico-patrimoniale ha come riferimento l'organizzazione e ha come scopo quello di misurare *ex post* le condizioni di economicità e la dimensione e composizione del patrimonio dell'ente. Viceversa, la contabilità finanziaria ha una funzione quasi esclusivamente autorizzativa, infatti, come descritto in precedenza, impone *ex ante* un vincolo all'entità della spesa e alla natura e provenienza delle entrate.

L'oggetto di rilevazione della contabilità economico–patrimoniale è, invece, costituito dai valori generati dagli scambi che avvengono durante l'esercizio e il metodo utilizzato è quello della partita doppia: in occasione di ogni operazione, contabilizzata in contabilità finanziaria, attraverso il sistema integrato la stessa determina effetti su quella economico-patrimoniale. Infatti, questa nuova contabilità rileva congiuntamente un valore non numerario (che spesso esprime un costo o un ricavo) e un valore numerario (che di norma crea effetti sulle attività o passività).

Mentre la contabilità finanziaria rileva le decisioni prese nelle singole fasi (accertamento e riscossione per le entrate, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento per le spese), nella contabilità economico-patrimoniale il momento della rilevazione è rappresentato da una movimentazione economico o patrimoniale che può determinare una variazione di moneta e/o di credito. Essa viene aggiornata, prevalentemente, mediante l'utilizzo delle scritture di accertamento per le entrate o ricavi, e l'impegno o la liquidazione generate dalla contabilità finanziaria per le spese o i costi. Ciò costituisce il vantaggio principale del sistema integrato. Infatti, una rilevazione fatta in una particolare fase è suscettibile di utilizzo in fasi contabili successive e su sistemi contabili diversi.

Invero, la logica su cui si basa l'integrazione tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale, nel sistema adottato dal Sibar, prevede quale elemento di connessione tra i due sistemi quello della fase dell'accertamento per le entrate, e dell'impegno o della liquidazione per le spese. Relativamente alle spese, la fase considerata per la rilevazione del costo è quella dell'impegno per i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale, mentre risulta la liquidazione per le altre tipologie di spesa (costi per il personale, acquisto di beni e servizi, prestazioni di servizi, utilizzo beni di terzi e oneri diversi di gestione). A seconda del tipo di spesa, la soluzione adottata identifica il momento in cui la medesima si traduce in un costo economico o in una movimentazione patrimoniale. Ciò implica che ogni volta che si registra un accertamento, un impegno o una liquidazione in contabilità finanziaria, il sistema, in via automatica, genera una registrazione in partita doppia in contabilità economico-patrimoniale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Inoltre, a chiusura d'anno, ad integrazione delle scritture contabili rilevate, si effettuano molteplici scritture contabili di rettifica o integrazione dei costi e ricavi secondo il principio della competenza economica stabilito dal D.lgs. n. 118/2011 e quelle di rilevazione dei crediti, dei debiti e dell'attivo immobilizzato e non, che la contabilità finanziaria non è in grado di rilevare (ratei e risconti, ammortamenti, magazzino, immobilizzazioni, crediti e debiti, fatture da ricevere o da emettere ecc.).

Le competenze sulle attività della contabilità economico-patrimoniale sono riconducibili alla Direzione generale dei Servizi Finanziari e, a loro volta, costituiscono la base per l'alimentazione della contabilità economico-analitica che, invece, avviene a cura dell'Ufficio. La logica di fondo appare corretta. Infatti, nell'ambito delle proprie competenze, la Direzione Generale dei Servizi Finanziari svolge i controlli in merito alla regolarità delle imputazioni derivanti dagli accertamenti per i ricavi, e gli impegni o le liquidazioni per i costi e di rettifica ed integrazione finali a chiusura d'anno e, indirettamente, alimenta, oltre alla contabilità economico-patrimoniale, anche quella analitica tenuta dall'Ufficio.

Contabilità economico-analitica

La contabilità economico-analitica costituisce il sistema di rilevazione dei valori economici a consuntivo, finalizzata all'analisi, alla quantificazione e al controllo dei costi di funzionamento dell'Amministrazione regionale. Nel sistema contabile integrato in uso, anche le rilevazioni di contabilità analitica sono in gran parte automatizzate, in quanto hanno origine dalle operazioni contabili già rilevate in altri sistemi. Le principali sorgenti dei dati di consuntivo sono gli accertamenti per i ricavi o entrate e gli impegni e le liquidazioni generate in sede di contabilità finanziaria, gli acquisti di beni gestiti attraverso la procedura acquisti (SAP/MM) e le buste paga generate dalla liquidazione dei salari e degli stipendi per i costi. Tali ricavi e costi possono subire variazioni e integrazioni in chiusura d'anno a seguito di molteplici scritture di rettifica finalizzate al rispetto del principio della competenza economica e alla definizione del patrimonio dell'ente.

Inoltre, la contabilità analitica utilizza come criterio d'imputazione quello della destinazione, ossia del centro di responsabilità che ha effettivamente impiegato i fattori produttivi, prescindendo dal centro che ha effettuato l'acquisto; si pone, pertanto, il problema d'imputazione dei costi indiretti. Una serie di costi non è imputabile in modo diretto. Rientrano in questa fattispecie: il costo degli affitti degli immobili, della telefonia fissa e mobile, dell'energia elettrica, dei buoni pasto, dell'Irap, delle manutenzioni degli immobili e dei mobili e quelle varie, dei servizi di pulizia e guardiania, del facchinaggio, dell'acqua, delle spese postali, dei servizi vari, dei noleggi, dei premi di assicurazione, dei carburanti ecc. Secondo le tecniche contabili generalmente accettate, tali costi vengono allocati per destinazione, utilizzando particolari basi di riparto e metodi di allocazione, scegliendo dei precisi parametri (*driver*) di attribuzione o imputazione dei costi.

In dettaglio, per quanto riguarda i costi indiretti, in attesa del pieno utilizzo del modulo SAP/MM, tutti i costi generali, non direttamente sostenuti dai singoli centri di costo, sono attribuiti sulla base di alcuni criteri di attribuzione o ripartizione (basati su adeguati parametri oggettivi rappresentati da indicatori fisici e quantitativi dei costi) che, seppure con un ragionevole grado di approssimazione, consentono

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

l'attribuzione di tali costi ai diversi centri di costo. Tali costi sono, prevalentemente, riconducibili alle spese sostenute dal Servizio Gestione Contratti di Funzionamento degli Uffici regionali che ha inglobato i vecchi servizi del Provveditorato e Tecnico degli Enti Locali, e ai costi rilevati dalla Direzione Generale dell'Innovazione e sicurezza IT.

Anche per questo tipo di analisi, l'attività di monitoraggio infra-annuale e annuale può, comunque, essere svolta utilizzando la reportistica rinnovata secondo il piano dei conti unitario previsto dal D.lgs. n. 118/2011e presente su SAP/BO, con il *Report* 46, "Analisi Costi di Contabilità Analitica". La reportistica, ingegnerizzata dall'Ufficio, consente di analizzare e verificare a sistema gli obiettivi di spesa per voce di costo e servizio della Ras; inoltre, permette di rilevare gli avanzamenti mensili della stessa in qualsiasi momento.

Come accennato nella prima parte del paragrafo, il sistema di contabilità analitica implementato nell'Amministrazione regionale ha finora permesso di imputare i costi diretti e indiretti direttamente ai centri di costo, permettendo di determinarne l'ammontare consumato dagli stessi; il prossimo obiettivo sarà quello di sviluppare il sistema in modo tale da riuscire a determinare il valore dei costi dei prodotti/servizi offerti dalla RAS alla Comunità amministrata, agli enti locali e alle imprese.

1.3 IL CONTROLLO DEI COSTI DERIVANTI DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il sistema di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione collettiva integrativa è definito dall'art. 65 comma 4 della Legge Regionale n. 31/98 il quale prevede che, prima della sottoscrizione dei contratti integrativi delle amministrazioni del comparto, la compatibilità degli oneri finanziari con i vincoli di bilancio venga accertata dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione. La funzione di controllo si sostanzia in una verifica di natura contabile che esula dal controllo di legittimità ed implica, sostanzialmente, un controllo sull'attendibilità dei costi derivanti dalle ipotesi contrattuali, come quantificati nella documentazione posta a corredo delle stesse, e una valutazione sulla compatibilità finanziaria in merito alla copertura e sostenibilità degli oneri finanziari con le risorse allocate nei capitoli di bilancio appositamente dedicati. L'attività dell'Ufficio prescinde, dunque, da ogni valutazione circa i profili di legittimità delle singole clausole negoziali e del procedimento negoziale nel suo complesso.

La disciplina di riferimento è contenuta negli artt. 10 e seguenti del Contratto collettivo regionale di lavoro del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, enti, istituti e agenzie regionali facenti parte del comparto di contrattazione del Sistema Regione. I tempi e le procedure per l'espletamento del controllo sono regolamentati dall'art.11 che prevede, quale esito delle verifiche e valutazioni, il rilascio della certificazione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, sulla compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio.

L'attività di controllo dei costi derivanti dagli accordi integrativi si è svolta, negli ultimi anni, in un contesto di riforme volte al contenimento degli effetti espansivi sulle retribuzioni legato alla crisi economico-finanziaria in atto. In particolare, il sistema contrattuale è stato, di fatto, vincolato dalle prescrizioni contenute nel D.L.n. 78/2010 e s.m.i. il quale ha imposto comportamenti e azioni che si prefiggono il fine

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

di contenere le dinamiche di crescita dei trattamenti accessori oggetto di contrattazione integrativa. In relazione al perdurare degli effetti della crisi economica, gli anni successivi sono stati caratterizzati dalla sostanziale continuità dei provvedimenti vincolistici, se pur con diverse modalità attuative e diversi limiti temporali. Invero, l'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017, pur ponendosi in linea di continuità con la precedente normativa, ha attenuato la rigidità delle precedenti prescrizioni vincolistiche e al contempo, al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale della Pubblica amministrazione, ha previsto che la contrattazione dovrà operare la graduale convergenza dei trattamenti economici, anche mediante la differenziata distribuzione delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

In conformità al dettato normativo nazionale, con la legge regionale n. 21/2018 è stato dato avvio al percorso di omogeneizzazione dei trattamenti retributivi dei dipendenti pubblici, anche tramite la previsione, nell'ambito del Sistema Regione,[1] del "Ruolo Unico" del personale appartenente al comparto regionale di contrattazione. La Deliberazione della Giunta regionale n. 59/21 del 4 dicembre 2018, anche nell'ottica di una miglior gestione della contrattazione, ha dato avvio alla prima costituzione del Ruolo Unico del comparto. L'effettivo conseguimento degli obiettivi di omogeneizzazione dei trattamenti retributivi è stato, quindi, rimesso alla fase della contrattazione integrativa.

L'analisi sull'attività di controllo dei costi contrattuali evidenzia che l'anno 2022 è stato caratterizzato da un nuovo rallentamento dell'attività di contrattazione integrativa rispetto all'annualità precedente la quale era stata dedicata, per la quasi totalità, all'attuazione delle previsioni in materia di progressioni professionali - triennio 2021-2022-2023 - contenute nell'Accordo sulle progressioni professionali del 10 novembre 2009. Dopo l'intensa attività negoziale posta in essere nel 2021, la contrattazione integrativa nell'esercizio di riferimento è stata dedicata, per lo più, alla regolamentazione dei criteri per l'organizzazione del lavoro e dell'orario di lavoro (art. 10 comma 2 lett. a) e b)).

L'attività contrattuale del 2022 è riferita, principalmente, alla contrattazione posta in essere dall'Agenzia FORESTAS, di recente inserita nel comparto di contrattazione[2]. A seguito dell'Accordo di transizione dei dipendenti dell'Agenzia nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, la stessa ha svolto diverse fasi di negoziazione volte a regolamentare, in particolare, i criteri per la retribuzione di posizione, l'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali del triennio 2021/2023, i criteri per l'organizzazione del lavoro in condizioni di maltempo, e, infine, l'articolazione dell'orario di lavoro.

Dalle risultanze istruttorie dell'attività di controllo svolta nell'esercizio di riferimento, rappresentata in dettaglio nel Capitolo 6, paragrafo 6.3.4, si evince che alcune agenzie regionali hanno effettuato la contrattazione integrativa per regolamentare i criteri relativi all'organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario di lavoro; mentre solamente una di queste ha sottoscritto un'ipotesi di accordo volta a specificare i criteri in ordine alla retribuzione di rendimento e di posizione. Al riguardo, si evidenzia che, in linea generale, le amministrazioni del comparto hanno confermato, per ultrattività, gli stessi criteri per la ripartizione della retribuzione di posizione e di rendimento precedentemente adottati posto che alcune

[1] Articolo 1, comma 2, della L.R. n. 24/2014

[2] Art.5 comma 15 lett .c) della L.R. n. 17/2021 che ha modificato i commi 9 e 10 dell'art.17 della L.R. n. 6/2006. I dipendenti verranno inquadrati nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale a seguito di apposito accordo di confluenza stipulato tra il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione autonoma della Sardegna e le organizzazioni sindacali in rappresentanza del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia.

di esse hanno trasmesso all'Ufficio la quantificazione dei fondi di posizione e di rendimento, il cui parere di regolarità viene espresso dalla Direzione generale del Personale. Ad ogni modo, nell'esercizio di riferimento non risultano stipulati contratti integrativi volti a modificare i criteri di posizione e rendimento vigenti in materia.

Le ipotesi di accordo integrativo sottoscritte nel 2022 sono state trasmesse all'Ufficio del Controllo interno di gestione ai fini delle verifiche di compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 65 co.4 della L.R. n. 31/98 e sono state, quindi, sottoposte al controllo in conformità alle previsioni di cui all'art. 11 del CCRL. L'attività di controllo ha riguardato anche alcune ipotesi contrattuali sottoscritte a fine esercizio 2021 relativamente alle quali l'*iter* procedurale, volto alla certificazione dei costi contrattuali, è stato concluso nel 2022.

Come rilevato negli anni precedenti, da qualche tempo viene riscontrata un'inversione di tendenza rispetto al passato, con una drastica riduzione dell'attività di contrattazione di secondo livello, da parte delle amministrazioni del comparto, relativa alle materie oggetto di contrattazione integrativa di cui all'art. 10 comma 2 del CCRL. Ciò scaturisce, con ogni probabilità, anche dall'opportunità di attendere il rinnovo della parte normativa del contratto collettivo regionale e l'adeguamento delle disposizioni ivi contenute alle norme nazionali in materia rimaste, per certi aspetti, inespresse.

Al riguardo, si osserva che solo di recente sono state concluse le trattative negoziali per il rinnovo del contratto collettivo regionale di lavoro per il personale, riferito esclusivamente alla parte economica del triennio 2019-2021, le quali hanno tenuto conto degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 19/20 del 21.5.2021 e n. 12/34 del 7 aprile 2022[3], integrati con la deliberazione n. 7/2 del 28.02.2023. Il CCRL è stato sottoscritto, in via definitiva, in data 15 maggio 2023, a seguito della certificazione della Corte dei Conti, avvenuta con Deliberazione n. 35/2023 del 5 maggio 2023.

La Giunta regionale ha ribadito, in sede di indirizzi per la contrattazione collettiva regionale, la necessità dell'adeguamento del testo contrattuale al quadro normativo nazionale e regionale, anche attraverso la riscrittura e l'accorpamento di tutte le disposizioni contrattuali in un unico testo ricognitivo della disciplina vigente. In occasione del prossimo rinnovo contrattuale sarebbe pertanto auspicabile rivedere, pressoché integralmente, il testo contrattuale, fondato su un assetto normativo di circa vent'anni, anche al fine di allinearlo al quadro giuridico tracciato dai d.lgs. n. 74/2017 e n. 75/2017. Gli effetti della rivisitazione delle disposizioni contrattuali si riverseranno sugli accordi di secondo livello e dovrebbero condurre ad una revisione organica della materia consentendo che anche l'attuale impianto dei controlli in materia di costi derivanti dai contratti integrativi venga ridefinito secondo un'impostazione più aderente alle disposizioni di legge. Un'attività di controllo realizzata su basi uniformi e coerenti, nell'ottica della massima conoscibilità e trasparenza, potrebbe, infatti, dar contezza di quanto effettivamente la retribuzione accessoria sia improntata al criterio della premialità e valorizzazione del merito, secondo i principi meritocratici previsti dal legislatore.

[3] La Deliberazione G.R. n. 12/34 del 7 aprile 2022 ha fornito al Coran ulteriori indirizzi per la contrattazione collettiva per il triennio 2019-2021, al fine di garantirne l'applicazione anche al personale dipendente dell'agenzia Forestas.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ANNO 2022

Il presente capitolo si prefigge di rappresentare un quadro sintetico quantitativo, con riferimento al ciclo della *performance* 2022, degli obiettivi specifici ed annuali di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b) del d.lgs. 150/2009 e s.m.i. e i risultati conseguiti dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna in relazione agli obiettivi direzionali (ODR) contemplati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 e agli obiettivi gestionali operativi (OGO) definiti dalle Strutture organizzative, compresi gli obiettivi non correlati al Piano, in coerenza con gli indicatori prescelti per la misurazione e per la valutazione della *performance* del personale dirigenziale. Nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività della Regione Sardegna si riconducono alle finalità istituzionali e alla *mission* che mira al soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso la creazione di valore pubblico, inteso come incremento del benessere economico, sociale, assistenziale e ambientale.

Nel primo paragrafo introduttivo si fornisce, in via cursoria, il quadro normativo di riferimento e si espone una sintesi esplicativa degli elementi principali che caratterizzano, nel significato più ampio del termine, il ciclo della *performance*.

Nel secondo paragrafo si tratteggia il contesto di riferimento e il quadro ricognitivo generale dal quale desumere una visione del contesto in cui è avvenuta la programmazione operativa annuale 2022.

Nel terzo paragrafo si espone l'analisi dedicata agli obiettivi direzionali (ODR) delle Strutture amministrative.

Nel quarto paragrafo l'analisi si concentra sulle risultanze promananti dalla consuntivazione dei Programmi Operativi 2022, soprattutto con riferimento al grado di conseguimento degli obiettivi direzionali (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) definiti dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative nell'ambito dei programmi operativi annuali (POA) di competenza.

Nel quinto paragrafo, infine, sono illustrate alcune considerazioni di sintesi afferenti al ciclo della *Performance* 2022.

Nell'Appendice si rappresenta il quadro riepilogativo delle tempistiche di adeguamento dei POA elaborati dalle Strutture al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). L'Appendice espone, in dettaglio, anche le tempistiche di trasmissione dei Rapporti di Gestione afferenti ai POA *Post*-PIAO 2022, riconducibili alle diverse Direzioni generali/Partizioni amministrative della RAS.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1 CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE SUL CICLO DELLA PERFORMANCE

L'attuale impianto normativo in materia di misurazione e di valutazione della *performance* organizzativa e individuale, trova fondamento nel D.lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.lgs. n. 74/2017, emanato in attuazione della Legge delega n. 125/2015. Tale normativa, ispirata alla logica del risultato e coerente con il D.lgs. n. 286/1999, in tema di approcci aziendalistici e manageriali applicati alla Pubblica Amministrazione, verte, eminentemente, sull'organizzazione dell'agire pubblico e ha introdotto l'assioma della trasparenza come accessibilità alle informazioni riguardanti i diversi aspetti dell'organizzazione amministrativa. La trasparenza si configura, quindi, come strumento finalizzato a realizzare un'azione amministrativa economica, efficiente ed efficace. In ambito RAS, il parziale recepimento del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. è avvenuto, nel corso del 2014, mediante la L.R. n. 24, che ha introdotto l'art. 8 bis della L.R. n. 31/98 in tema di misurazione e valutazione della *performance.*

Il presupposto oggettivo per la piena applicazione della normativa in tema di programmazione e di controllo e quindi in materia di valutazione delle *performance* intesa come risultante delle azioni strategiche e delle attività operative implementate per il perseguimento dei fini istituzionali, trova sintesi nel Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.), nuovo strumento di programmazione introdotto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 diretto a semplificare, razionalizzare e assorbire in un unico atto di pianificazione i piani programmatori previgenti (Piano della *performance*, Piano anticorruzione e trasparenza, Piano triennale del fabbisogno del personale, Piano triennale di formazione, Piano Organizzativo del Lavoro Agile e Piano delle azioni positive).

Il PIAO - di durata triennale e aggiornato annualmente - rappresenta la sintesi dei programmi che il governo regionale assume nei confronti dei cittadini (PRS, DEFR, Bilancio, Indirizzi Assessoriali), i quali possono disporre delle informazioni necessarie per valutare i risultati ottenuti in termini di efficacia e di efficienza. Tale documento si prefigge, infatti, l'obiettivo di assicurare una migliore qualità e un maggior grado di trasparenza dell'attività amministrativa, con specifico riguardo ai servizi erogati alla Comunità amministrata.

Il PIAO è finalizzato a consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria per cui, a tal fine, individua, formalmente e in maniera vincolante, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi direzionali, tenendo conto delle risorse finanziarie assegnate. Il Piano[1] deve essere, quindi, coerente con i contenuti, gli strumenti ed il ciclo della programmazione regionale la cui schematizzazione è rinvenibile nella sintesi annessa alla D.G.R. n. 39/10 del 05.08.2015.

Sotto il profilo contenutistico, il documento declina gli obiettivi strategici (OST) in obiettivi direzionali (ODR) per ogni Struttura. Gli obiettivi strategici sono individuati da ciascun Assessore, di concerto con i propri Direttori generali, in relazione alle priorità e alle strategie del programma di governo, in aderenza alle missioni e ai programmi approvati nel DEFR. Gli ODR contemplati nel PIAO vengono, successivamente, riportati nei Programmi Operativi Annuali (POA) elaborati dalle Strutture amministrative e, a loro volta, vengono declinati in Obiettivi gestionali operativi (OGO) da attribuire alle varie articolazioni organizzative (CdR). Al contempo, definisce gli indicatori per la misurazione e per la

[1] Il PIAO della Regione Sardegna per l'anno 2022 è stato adottato con Deliberazione G.R. n. 20/57 del 30 giugno 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

valutazione degli obiettivi assegnati ai direttori generali (ODR) e i valori attesi (*target*) in riferimento ad un periodo triennale.

Gli obiettivi direzionali (ODR) devono, quindi, discendere dagli obiettivi strategici (OST) contemplati in specifici allegati al PIAO. In tal senso, I POA redatti dalle Strutture, in armonia con il PIAO, sono utilizzati non solo in una logica di programmazione e di controllo, ma anche ai fini delle attività di misurazione e di valutazione delle *performance* organizzative ed individuali le quali utilizzano i risultati registrati in corrispondenza dei consuntivi degli obiettivi.

In linea generale, la definizione di obiettivi strategici di portata triennale con attribuzione ai medesimi di *target* quantitativi relativi ad ogni annualità del PIAO, sia in termini di *output* che di *outcome*, contribuisce a rendere maggiormente esplicite le esternalità positive, in termini di impatto sulla collettività, derivanti, in via indiretta, dal conseguimento degli obiettivi direzionali (ODR) assegnati alla dirigenza apicale delle Direzioni generali/Partizioni amministrative in coerenza con il programma regionale di legislatura (PRS) e con il DEFR. Il monitoraggio periodico relativo all'avanzamento degli impatti attesi, ad opera dell'Ufficio speciale deputato al controllo strategico, con la supervisione del Segretariato generale, mediante l'utilizzo di uno specifico applicativo informatico, contribuisce a definire la prospettiva afferente alla creazione di "valore pubblico", sintetizzabile in termini di miglioramento del livello di benessere degli *stakeholder*, interni ed esterni, soprattutto in relazione alle risorse effettivamente disponibili[2].

La misurazione e il monitoraggio periodico dell'avanzamento degli obiettivi strategici contenuti nel PRS e nel DEFR costituisce, quindi, la base dell'attività del controllo strategico e consente di valutare, oltre all'efficienza e all'efficacia dell'azione amministrativa, anche l'adeguatezza delle finalità pubbliche e sociali individuate con il programma di legislatura, specialmente in termini di effettive ricadute in favore dei destinatari delle politiche regionali (*impatti/outcome*). Il controllo strategico, infatti, è finalisticamente preordinato a verificare il grado di attuazione degli indirizzi strategici al fine di individuare idonee e tempestive misure correttive a fronte di eventuali incongruenze tra risultati registrati in fase di consuntivo ed obiettivi predeterminati in fase previsionale.

Con riferimento specifico alla Regione Sardegna, si sottolinea che, in coerenza con quanto richiesto dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti (Del. n. 42/2018/FRG del 22.11.2018), con deliberazioni n. 24/6 dell'08.05.2020 e n. 3/3 del 28.01.2021, la Giunta regionale istituiva il *"Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione"*. Successivamente, al fine di perseguire le finalità summenzionate, con Deliberazione G.R. n. 31/42 del 13.10.2022 è stato istituito, presso il Segretariato generale della Regione, ai sensi degli articoli 12 e 13 della L.R. n. 31 del 1998, come modificati dagli artt. 3 e 4 della L.R. n. 10/2021, l'Ufficio speciale del Controllo strategico dell'Amministrazione regionale, anche al fine di promuovere, in ambito regionale, l'integrazione tra gli Uffici regionali deputati al controllo strategico e ai controlli interni. L'assetto organizzativo e direzionale dell'Amministrazione regionale è stato, infatti, ridefinito dalla L.R. n. 10 del 21 giugno 2021 mediante l'istituzione del Segretariato generale quale struttura di vertice, posta alle dirette dipendenze del

[2] Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), *Linee guida per la Relazione annuale sulla performance*, n. 3, novembre 2018, p. 5.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Segretario generale[3] per l'esercizio delle funzioni di controllo strategico e gestionale, nonché quelle finalizzate alla supervisione della programmazione generale della Regione, di coordinamento e controllo dei Dipartimenti [4] e delle Direzioni generali.

L'integrazione delle funzioni del controllo strategico e del controllo di gestione si esplica attraverso le attività svolte dall'Ufficio del Controllo Strategico e dall'Ufficio del Controllo interno di gestione. In particolare, mentre quest'ultimo fornisce il supporto operativo e metodologico alle Strutture amministrative nella fase di definizione e declinazione degli Obiettivi direzionali in obiettivi gestionali operativi, l'Ufficio del Controllo strategico coordina le Strutture regionali in fase di definizione degli obiettivi strategici in coerenza con il PRS e con il DEFR e provvedendo, altresì, al monitoraggio periodico dell'avanzamento degli obiettivi strategici. In piena simmetria, a seguito della consuntivazione degli obiettivi direzionali (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) contemplati nei POA, l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione fornisce all'Ufficio del Controllo Strategico, mediante specifici *report*, dettagliate informazioni in merito all'avanzamento degli obiettivi direzionali (ODR) definiti mediante il PIAO. Ciò consente di verificare il grado di realizzazione degli obiettivi definiti dalle Strutture regionali.

Al riguardo si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021, la Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale[5] ha costituito un gruppo di lavoro composto da esperti individuati nelle aree funzionali della programmazione, del controllo interno di gestione e del personale, provenienti dalle Direzioni generali della Presidenza, dei Servizi Finanziari, del Personale, del Centro Regionale di Programmazione (CRP) e dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione. Il gruppo di lavoro, coordinato dal CRP, ha garantito, anche in relazione all'esercizio 2022, il supporto metodologico e operativo all'organo politico e l'assistenza operativa alle strutture amministrative nella fase di consolidamento degli obiettivi strategici (OST) e direzionali (ODR) per la redazione del PIAO 2022.

Tale *modus operandi*, orientato a garantire l'integrazione del controllo strategico con il controllo di gestione, ha contribuito a minimizzare le asimmetrie informative tra le varie Strutture. Il sistematico raccordo tra l'Ufficio del Controllo strategico, l'Ufficio del Controllo interno di gestione, la Direzione generale del Personale e il Centro Regionale della Programmazione ha consentito, nel corso del 2022, di mettere a disposizione delle Direzioni generali/Partizioni amministrative le informazioni necessarie per monitorare periodicamente l'avanzamento degli obiettivi. In prospettiva, le sinergie tra le Strutture contribuiranno, sempre più, a migliorare l'attendibilità della misurazione del grado di attuazione dei programmi, in armonia con le fasi e i tempi pianificati, nonché con gli *standard* quantitativi definiti e con il

[3] Il Segretario generale è responsabile dell'attuazione integrata e coordinata degli indirizzi politici, della qualità dell'azione amministrativa, dell'efficienza della gestione e del funzionamento complessivo delle strutture della Regione. Tra le varie funzioni, attribuite allo stesso dall'art. 2 comma 3 della L.R. 10/2021, rientrano: il supporto alla definizione delle strategie della Regione, garantendo il raccordo tra gli organi di governo e i direttori generali in merito alla congruenza tra indirizzi, obiettivi e risorse; il coordinamento del processo generale di programmazione gestionale della Regionale; la vigilanza circa l'attuazione dei piani, dei programmi e dei progetti della Regione, assicurando il monitoraggio e il controllo dei risultati attraverso le funzioni e le metodologie di controllo strategico e di gestione, individuando le eventuali azioni correttive di concerto con i direttori generali delle articolazioni organizzative; la predisposizione, sulla base delle dichiarazioni programmatiche del Presidente della regione e del PRS, il piano dettagliato degli obiettivi da assegnare ad ogni dipartimento e a ciascuna direzione generale del Sistema Regione. Alla data di approvazione del presente documento i Dipartimenti non risultano ancora istituiti

[4] Alla data di approvazione del presente documento i Dipartimenti non risultano ancora istituiti.

[5] Nota n. P. 17013 del 19.05.2021.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

livello previsto di assorbimento delle risorse, coerentemente con i principi incardinati nell'art. 8 bis della L.R. n. 31/1998.

Il percorso di *performance*, che trae origine dalle attività di programmazione e che coinvolge una pluralità di soggetti con diversi livelli di responsabilità, secondo una logica sequenziale (*cascading process*) è suscettibile di misurazione, gestione e valutazione delle attività poste in essere. Tale approccio metodologico ha costituito il parametro di riferimento dell'impianto normativo di portata generale contenuto nel D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. Nel Sistema Regione le prestazioni dei dirigenti, oltre ad essere incardinate in una logica di programmazione e controllo, sono sottoposte a valutazione annuale, opportunamente graduate in base alle responsabilità effettivamente attribuite. Ciò si concretizza attraverso la verifica dei risultati raggiunti, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), anche al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato (art. 8 bis, L. n. 31/1998).

In tale ambito, l'attività dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione si concretizza in un costante supporto tecnico alle Strutture per misurare, in maniera oggettiva, mediante l'individuazione di idonei indicatori di realizzazione, di risultato e di efficienza, gli avanzamenti degli obiettivi assegnati formalmente in corso d'anno mediante i POA. Nello specifico, l'Ufficio esegue due monitoraggi infra-annuali (30 giugno e 30 settembre) dei valori di avanzamento degli obiettivi direzionali (ODR) e gestionali operativi (OGO) registrati sul Sistema informatico Sibar, Modulo SAP-PS, a cui segue l'analisi dei corrispondenti dati al termine dell'esercizio di riferimento (31 dicembre), come esplicitamente previsto dal PIAO e dalla Procedura Operativa POA. I dati oggetto di analisi trovano sintesi in specifici *report* informativi che sono trasmessi, con cadenza periodica, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per gli adempimenti di competenza, nonché al Segretario generale, all'Assessore degli Affari Generali e Riforma della Regione e alla Direzione generale del Personale.

La piena implementazione del nuovo sistema organizzativo sta contribuendo a migliorare la precisione e il tempismo nella misurazione dei risultati conseguiti, anche con riferimento alla realizzazione del Programma di legislatura.

2.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO E QUADRO RICOGNITIVO

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dall'introduzione, nel nostro ordinamento, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022[6]. Nel PIAO sono stati assorbiti, nelle varie sezioni, gli adempimenti inerenti al Piano della Prestazione Organizzativa della Regione Sardegna, al Piano del fabbisogno formativo e al Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) posto che, per quanto attiene alla Sezione prevenzione della corruzione e trasparenza, il relativo Piano è stato approvato con DGR n. 14/6 del 29.4.2022; il Piano del Fabbisogno del Personale è stato approvato con DGR n. 18/35 del 10.6.2022; il Piano Triennale delle

[6] Il PIAO è approvato entro il 31 gennaio, tuttavia, In fase di prima applicazione, è stata prevista l'approvazione entro il 30 giugno 2022 rif. D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazion*e" e D.P.R. 30 giugno 2022 n. 132, "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione".*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Azioni Positive 2020-2022 è stato approvato con DGR n. 34/6 del 7.7.2020. In considerazione delle strutture interessate, il documento è stato perfezionato attraverso la collaborazione tra la Direzione generale della Presidenza, l'Ufficio del Controllo strategico, la Direzione generale dei Servizi finanziari, la Direzione generale del Personale e l'Ufficio del Controllo interno di gestione, le cui attività sono state coordinate dal Direttore generale del CRP.

La procedura formale di elaborazione del PIAO, considerata l'approvazione nel mese di marzo della Legge di stabilità 2022 *(L.R.* n. 3/2022) e l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 – 2024 (L.R. n.4/2022), è stata attivata, con note n. 115/SG del 31.03.2022 e n. 255 del 12.05.2022, dal Segretario generale il quale, in virtù delle funzioni attribuitegli dal comma 3, articolo 2 della L.R n 10/2021, invitava gli Assessori ad individuare gli "*obiettivi strategici ritenuti prioritari*" ai fini del perseguimento delle finalità del PIAO. L'individuazione degli obiettivi strategici da inserire nel PIAO è avvenuta, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria regionali, sulla base delle prime indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica nelle Linee Guida per la compilazione del PIAO, attraverso una selezione delle politiche strategiche traducibili in termini di valore pubblico (*outcome*/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (di cui all'Agenda ONU 2030 e agli indicatori elaborati da ISTAT e CNEL),

In ragione delle risultanze di tali attività, si è proceduto, successivamente, alla declinazione degli obiettivi strategici (OST) in obiettivi direzionali (ODR) da assegnare, su base triennale, alle singole Strutture, in coerenza con la nota n. 360 del 16.06.2022 a firma del Segretario generale.

A seguito della pubblicazione del PIAO, nella medesima data del 13 luglio 2022, l'Ufficio, con nota n. 582, ha invitato le Direzioni generali/Partizioni amministrative ad adeguare al documento i propri Programmi Operativi Annuali (POA), entro il termine del 27 luglio 2022, nel rispetto delle procedure di cui alla nota UCIdG n. 900 del 13 dicembre 2021.

Al riguardo, occorre porre in evidenza la ristrettezza dei tempi che ha caratterizzato le varie fasi attuative del PIAO. Infatti, la Regione Sardegna ha dovuto adottare il PIAO entro il 30 giugno 2022, in stretta correlazione con i decreti attuativi emanati alla fine dello stesso mese di giugno 2022[7]. Tale tempistica, a fronte di un documento di considerevole portata, ha privilegiato maggiormente un controllo di coerenza strategica del documento, laddove l'analisi tecnica dei POA è stata svolta, necessariamente, con relativa rapidità. In altri termini, l'analisi dei POA, se pur completa in ogni elemento, avrebbe necessitato di margini temporali significativamente più ampi atti a consentire *iter* istruttori maggiormente proporzionati alla portata innovativa del Piano.

Pertanto, è auspicabile che la definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi direzionali avvenga in coerenza con il termine ordinariamente previsto per il PIAO dalla norma primaria affinché anche l'Ufficio disponga di tempi maggiormente congrui per l'analisi dell'architettura dei POA e degli indicatori contemplati negli obiettivi direzionali (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), a tutto vantaggio

[7] D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" e D.P.R. 30 giugno 2022 n. 132, "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione".*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

della precisione e della significatività della programmazione delle attività. Ciò, peraltro, agevolerà la rendicontazione a consuntivo degli obiettivi concretamente conseguiti dalle Direzioni generali.

Posto quanto sopra, si evidenzia che, nelle more dell'adozione del PIAO 2022, n. 18 Strutture hanno operato la scelta di procedere alla programmazione delle attività redigendo i POA *Pre*-PIAO 2022, se pur con tempistiche differenziate. Ciò in virtù dell'art. 9 della L.R. n. 31/1998 ed in ottemperanza al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dei dirigenti il quale testualmente recita: "*A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartit*i"[8].

A seguito della ricezione dei programmi operativi annuali (POA) adeguati al PIAO, l'Ufficio, con nota n. 658 del 05 agosto 2022, ha provveduto ad informare l'OIV e il Segretario generale in merito alle tempistiche di adeguamento dei POA. Successivamente, nel mese di settembre, in seguito alle verifiche di competenza, lo stesso ha comunicato alle singole Direzioni generali/Partizioni amministrative l'avvenuto rilascio, sul Sistema informatico, degli obiettivi ai fini del successivo monitoraggio sul modulo SAP-PS.

In seguito, con la nota n. 762 del 26 settembre 2022, l'Ufficio ha comunicato alle Strutture il termine del 10 ottobre 2022 per il completamento delle operazioni di caricamento dei dati di avanzamento degli obiettivi al 30.09.2022, in coerenza con quanto contemplato nella nota UCIdG n. 900 del 13.12.2021. Le risultanze di tale monitoraggio hanno trovato sintesi nella nota n. 83 del 24.10.2022 trasmessa all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, alla Direzione generale del Personale, al Segretario Generale e all'OIV. La nota è stata, quindi, inoltrata all'Ufficio speciale del controllo Strategico.

Si ritiene opportuno evidenziare che la corrente annualità, considerata la portata innovativa del PIAO, è stata caratterizzata da una importante attività di supporto nei confronti delle Direzioni generali/Partizioni amministrative e da una costante interazione con tutti i principali attori coinvolti per la predisposizione e attuazione del PIAO, in particolare con l'Ufficio speciale competente in materia di controllo strategico.

La tempistica che prevede, a regime, l'adozione del PIAO entro il 31 gennaio e l'esperienza maturata in maniera trasversale nella gestione del citato documento, dovrebbe garantire, con riferimento alle annualità future, una più puntuale attuazione delle finalità ultime del PIAO, tra le quali rientra, a pieno titolo, l'ulteriore semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici, in un *trend* ascendente rivolto alla creazione di valore pubblico.

[8] Art. 47, comma 2bis, CCRL Triennio 2016-2018 – Stralcio parte normativa personale dirigente. D.G.R. n. 38/20 del 24.07.2018.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.3 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2022

2.3.1 Grado di completezza e formalizzazione dei POA

Le analisi svolte dall'Ufficio evidenziano che tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative hanno definito i POA in maniera completa (relazioni descrittive, schede obiettivo in formato SAP-PS, matrici di correlazione contenenti il modello di calata degli obiettivi strategici), formalizzando gli stessi con determinazione del Direttore Generale/dirigente apicale, così come previsto dal PIAO 2022 e dalla Procedura Operativa di redazione e di consuntivazione del POA (UCIdG n. 900 del 13.12.2021).

2.3.2 Analisi quantitativa degli obiettivi direzionali e gestionali operativi

Sulla base dell'ultima estrazione dal sistema SAP-PS del 16 febbraio 2023, si evidenzia che il totale delle schede obiettivo (ODR e OGO) è pari 485[9].

Per quanto concerne i 144 Obiettivi Direzionali (ODR), il 94% risulta ricompreso nel PIAO (135), dei quali il 75% risulta soggetto a valutazione (101).

Nell'ambito delle proprie responsabilità e competenze, due Direttori generali e un Dirigente apicale hanno definito ulteriori 9 obiettivi direzionali non previsti dal PIAO, 3 dei quali, appartenenti all'UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico", sono soggetti a valutazione.

Tavola 1: Numero di Obiettivi direzionali assegnati

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)			
	Da PIAO		Extra PIAO	TOTALE
	VAL. SI	VAL. NO		
TOTALE	**101**	**34**	**9**	**144**

Per quanto riguarda i 341 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), l'82% è associato a ODR del PIAO (279), mentre, il 97% di questi ultimi risulta essere soggetto a valutazione (272). I Direttori generali/dirigenti apicali, avendo la facoltà di definire ulteriori obiettivi gestionali operativi non declinati dagli ODR previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, hanno individuato ulteriori 62 OGO soggetti a valutazione. In conclusione, gli OGO soggetti a valutazione costituiscono una percentuale rilevante, pari al 98%, rispetto al totale degli OGO individuati (334 su 341).

Tavola 2: Numero di Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)				
	Associati a ODR del PIAO		Da DG (Extra PIAO)		TOTALE
	VAL.SI	VAL.NO	VAL.SI	VAL.NO	
TOTALE	**272**	**7**	**62**	**-**	**341**

[9] Nell'analisi quantitativa non sono comprese le 108 fasi (sotto-articolazioni degli OGO).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati in termini numerici, per ciascuna struttura amministrativa, gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi, suddivisi per tipologia (associati o meno al PIAO; soggetti o meno a valutazione).

Tavola 3: Numero di Obiettivi Direzionali (ODR) per Struttura amministrativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)			
	Da PIAO		Extra PIAO	TOTALE
	VAL. SI	VAL. NO		
DG della Presidenza	5	3	-	8
DG dell'Area Legale	3	-	-	3
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	3	-	-	3
DG della Protezione Civile	4	-	-	4
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	3	2	-	5
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	3	-	-	3
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	3	-	-	3
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	3	-	-	3
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	-	3
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	4	-	-	4
DG del Personale e riforma della Regione	5	-	-	5
DG dei Servizi Finanziari	3	-	-	3
Centro Regionale di Programmazione	3	1	-	4
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	3	-	-	3
DG Enti Locali e Finanze	3	1	-	4
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	3	2	-	5
DG della Difesa dell'Ambiente	4	-	-	4
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	3	5	-	8
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	4	5	-	9
DG dei Lavori Pubblici	3	2	5	10
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	3	-	-	3
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	-	-	3	3
DG dell'Industria	3	-	1	4
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	5	7	-	12
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4	1	-	5
DG della Pubblica Istruzione	3	3	-	6
UP Iscol@	3	-	-	3
DG della Sanità	3	1	-	4
DG delle Politiche Sociali	4	-	-	4
DG dei Trasporti	5	1	-	6
TOTALE	**101**	**34**	**9**	**144**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 4: Numero di Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) per Struttura amministrativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)				
	Associati a ODR del PIAO		Da DG (Extra PIAO)		TOTALE
	VAL.SI	VAL.NO	VAL.SI	VAL.NO	
DG della Presidenza	14	-	9	-	23
DG dell'Area Legale	8	-	3	-	11
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	7	-	-	-	7
DG della Protezione Civile	8	-	-	-	8
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	15	-	-	-	15
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	26	-	-	-	26
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	8	-	-	-	8
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	6	-	-	-	6
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	-	-	3
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	6	-	2	-	8
DG del Personale e riforma della Regione	15	-	-	-	15
DG dei Servizi Finanziari	15	-	-	-	15
Centro Regionale di Programmazione	6	1	-	-	7
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	3	-	-	-	3
DG Enti Locali e Finanze	6	-	6	-	12
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	9	-	-	-	9
DG della Difesa dell'Ambiente	4	-	11	-	15
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	22	-	-	-	22
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	12	2	-	-	14
DG dei Lavori Pubblici	5	-	16	-	21
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	3	-	-	-	3
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	-	-	3	-	3
DG dell'Industria	3	-	1	-	4
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	16	4	4	-	24
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	5	-	3	-	8
DG della Pubblica Istruzione	7	-	-	-	7
UP Iscol@	4	-	-	-	4
DG della Sanità	9	-	4	-	13
DG delle Politiche Sociali	13	-	-	-	13
DG dei Trasporti	14	-	-	-	14
TOTALE	**272**	**7**	**62**	**-**	**341**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.4 PRINCIPALI RISULTANZE DELLA CONSUNTIVAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI 2022

2.4.1 Premessa

Dalle analisi svolte si evince che tutte le DG/Partizioni amministrative hanno consuntivato il proprio POA trasmettendo la documentazione conclusiva. I risultati raggiunti dalle strutture amministrative regionali sono rappresentati distinguendo gli obiettivi direzionali (ODR) dagli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Il modello di calcolo utilizzato per l'analisi dei risultati delle schede obiettivo determina, come "raggiunti", esclusivamente gli obiettivi totalmente conseguiti (ovvero al 100%). Differentemente, per agevolare l'esposizione, gli obiettivi conseguiti parzialmente o in ritardo vengono indicati come "non raggiunti".

Per maggiori approfondimenti sul grado di conseguimento degli obiettivi si veda l'Allegato 1, contenente il *Report* BI relativo alla consuntivazione finale al 31.12.2022, estratto dal modulo SAP-BO, il quale riporta, per Direzioni Generali/Partizioni amministrative di riferimento, i seguenti elementi:

a) gli obiettivi di direzione soggetti a valutazione;

b) gli obiettivi gestionali operativi soggetti a valutazione;

c) gli indicatori definiti per misurare il raggiungimento dell'obiettivo;

d) il *target* pianificato e il valore consuntivo di ogni singolo indicatore;

e) il grado di conseguimento degli obiettivi medesimi (in caso di superamento del risultato atteso, *over performance*, lo stato di avanzamento indicato in tabella è pari al 100%).

Si precisa che l'algoritmo utilizzato ai fini della determinazione del grado di raggiungimento (SAL) di ogni singola Direzione, rappresentato nell'allegato Report BI in forma di istogramma, è determinato dalla media ponderata del SAL degli ODR soggetti a valutazione della struttura stessa, laddove lo stato di avanzamento del singolo obiettivo è calcolato sulla base della media ponderata del SAL dei propri indicatori.

Per le motivazioni sul mancato pieno raggiungimento si rimanda alle relazioni conclusive delle Direzioni generali/partizioni amministrative trasmesse all'OIV. Per eventuali approfondimenti sono disponibili, presso l'Ufficio, ulteriori *report* relativi al consuntivo annuale POA 2022.

2.4. 2 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi direzionali

Su un totale di 144 Obiettivi Direzionali (ODR) previsti, il 93% è stato conseguito pienamente (134).

Tavola 5: Riepilogo generale conseguimento ODR da PIAO ed Extra PIAO

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)								
	Da PIAO						Extra PIAO		
	VAL.SI			VAL.NO					
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
TOTALE	97	4	101	28	6	34	9	-	9

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nello specifico:

- dei 101 ODR soggetti a valutazione previsti dal PIAO, il grado di pieno conseguimento è del 96% (97);
- dei 34 ODR non soggetti a valutazione previsti dal PIAO, il grado di pieno conseguimento è del 82% (28);
- dei 9 ODR non previsti dal PIAO, 3 dei quali soggetti a valutazione, il grado di conseguimento è pari al 100%.

Tavola 6: Conseguimento degli obiettivi direzionali (ODR) per Struttura organizzativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)								
	Da PIAO						Extra PIAO		
	VAL.SI			VAL.NO					
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
DG della Presidenza	5	-	5	3	-	3	-	-	-
DG dell'Area Legale	2	1	3	-	-	-	-	-	-
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	3	-	3	-	-	-	-	-	-
DG della Protezione Civile	4	-	4	-	-	-	-	-	-
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	3	-	3	2	-	2	-	-	-
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	3	-	3	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	3	-	3	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	3	-	3	-	-	-	-	-	-
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	3	-	-	-	-	-	-
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	4	-	4	-	-	-	-	-	-
DG del Personale e riforma della Regione	5	-	5	-	-	-	-	-	-
DG dei Servizi Finanziari	3	-	3	-	-	-	-	-	-
Centro Regionale di Programmazione	3	-	3	1	-	1	-	-	-
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	3	-	3	-	-	-	-	-	-
DG Enti Locali e Finanze	3	-	3	1	-	1	-	-	-
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	3	-	3	1	1	2	-	-	-
DG della Difesa dell'Ambiente	4	-	4	-	-	-	-	-	-
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	2	1	3	5	-	5	-	-	-
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	4	-	4	4	1	5	-	-	-
DG dei Lavori Pubblici	2	1	3	2	-	2	5	-	5
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	3	-	3	-	-	-	-	-	-
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	-	-	-	-	-	-	3	-	3
DG dell'Industria	3	-	3	-	-	-	1	-	1
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	5	-	5	3	4	7	-	-	-
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4	-	4	1	-	1	-	-	-
DG della Pubblica Istruzione	3	-	3	3	-	3	-	-	-
UP Iscol@	3	-	3	-	-	-	-	-	-
DG della Sanità	3	-	3	1	-	1	-	-	-
DG delle Politiche Sociali	3	1	4	-	-	-	-	-	-
DG dei Trasporti	5	-	5	1	-	1	-	-	-
TOTALE	**97**	**4**	**101**	**28**	**6**	**34**	**9**	**-**	**9**

Per ogni ODR il PIAO ha individuato da uno a quattro indicatori ai quali è stato attribuito un peso relativo affinché, anche in caso di obiettivi non pienamente raggiunti, l'OIV abbia la possibilità di graduare i risultati conseguiti dalle direzioni. Ai fini della valutazione, l'Organismo di Valutazione potrà tener conto dell'impatto dei fattori ostativi al pieno conseguimento degli ODR, dovuto a cause esogene non prevedibili in fase di pianificazione, rilevabili nelle schede obiettivo e nelle relazioni di consuntivazione trasmesse.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola seguente viene rappresentato il grado di conseguimento degli obiettivi direzionali soggetti a valutazione per singola struttura.

Tavola 7: Grado di conseguimento degli Obiettivi Direzionali (ODR) a valutazione per Struttura organizzativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	% RAGGIUNGIMENTO ODR A VALUTAZIONE post PIAO 2022
DG della Presidenza	100%
DG dell'Area Legale	**91,90%**
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	100%
DG della Protezione Civile	100%
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	100%
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	100%
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	100%
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	100%
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	100%
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	100%
DG del Personale e riforma della Regione	100%
DG dei Servizi Finanziari	100%
Centro Regionale di Programmazione	100%
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	100%
DG Enti Locali e Finanze	100%
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	100%
DG della Difesa dell'Ambiente	100%
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	**96,67%**
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	100%
DG dei Lavori Pubblici	**80,00%**
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	100%
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	100%
DG dell'Industria	100%
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	100%
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	100%
DG della Pubblica Istruzione	100%
UP Iscol@	100%
DG della Sanità	100%
DG delle Politiche Sociali	**97,50%**
DG dei Trasporti	100%

Con riferimento alla percentuale di raggiungimento riportata in tabella, si evidenzia quanto segue:

- la Direzione generale delle Politiche Sociali ha ritenuto "raggiunto" l'ODR a valutazione individuato dalla codifica SAP-PS n. 20220089, nonostante uno degli OGO ad esso sotteso sia risultato "*non raggiunto*", argomentando tale considerazione nella nota n. 3677 del 10.02.2023. Invero, affinché un ODR possa considerarsi pienamente raggiunto è necessario che gli OGO ad esso sottesi siano pienamente conseguiti (Cfr. Sottosezione *performance* del PIAO, pagina 124, D.G.R. n. 20/57 del

30.06.2022). Ad ogni modo, lo stesso ODR risulta conseguito nella misura del 91,67%. In sintesi, l'Ufficio ha ritenuto l'ODR sopra riportato non pienamente raggiunto, ponderando un raggiungimento pari al 91,67%, laddove gli ODR a valutazione della Struttura risultano conseguiti nella misura complessiva del 97,5% (cfr. Tav. 7).

- la Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale ha considerato raggiunto l'ODR a valutazione n. 20220165, nonostante uno degli OGO sottesi a ciascuno degli ODR, sia risultato "*non raggiunto*". Come dianzi precisato, affinché un ODR possa considerarsi pienamente raggiunto è necessario che gli OGO ad esso sottesi siano pienamente conseguiti. Tuttavia, poiché la Direzione generale del Lavoro ha evidenziato, nella nota n. 8030 del 09.02.2023, un errore materiale nell'architettura dell'obiettivo direzionale 20220165, si ritiene che tale ODR possa considerarsi conseguito (Tav. 6 e 7).

- Con riferimento all'ODR n. 20220166 della Direzione generale del Lavoro, non soggetto a valutazione, e denominato "Programma HVET – Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori", si prende atto che il *target* attribuito all'indicatore statistico contemplato nel citato ODR, corrispondente a quello riportato nell'ODR di cui alla codifica PIAO n. 15.02.17.03, è stato conseguito dalla Struttura e che la medesima consideri tale ODR "raggiunto". Tuttavia, con riferimento al sotteso OGO 202201661, avente il medesimo oggetto dell'ODR, si rileva la presenza di due indicatori dei quali il primo, denominato "Pubblicazione avviso", è stato dichiarato "non raggiunto", inficiando il pieno conseguimento dell'OGO e, conseguentemente, quello dell'ODR sovraordinato, secondo quanto precisato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 (pag. 124). Ciò, peraltro, in coerenza con quanto affermato nella relazione di consuntivazione della DG del Lavoro trasmessa all'Ufficio unitamente alla Determinazione 561/6405 del 31.01.2023. (Cfr. Tav. 6).

- In relazione alla consuntivazione dell'obiettivo della DG dell'Area Legale, ODR 20220103 "Implementazione dell'informatizzazione del *processo del rischio di soccombenza del contenzioso pendente*", si rappresenta che il perseguimento dell'obiettivo, calibrato sulla base di un tendenziale *trend* di diminuzione dell'importo dell'accantonamento conseguente all'alto tasso di cause vinte, ma, soprattutto, alle operazioni di affinamento del processo informatizzato di determinazione del rischio soccombenza, è risultato fortemente influenzabile da fattori esogeni – tipicamente, introduzione di cause nel 2022, di altissimo "valore", per le quali, proprio perché di recentissima introduzione, si è considerato l'accantonamento di *default* del 50% del valore della causa così come la revisione, in aumento, del "valore" di alcune cause del 2021, sulla base dell'andamento processuale - non controllabili dalla struttura, determinando, quindi, un accantonamento superiore a quello registrato nel 2021. Peraltro, la rilevazione è stata comunque utile posto che ha consentito di adottare le giuste misure nell'ambito della programmazione relativo al Bilancio per il triennio 2023 – 2025.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- La DG dell'Agricoltura, in relazione all'ODR 20220212, riferisce che tra le risorse aggiuntive assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022 si registrano anche quelle programmate per investimenti di agricoltura di precisione e agricoltura conservativa nelle aziende agricole attraverso la sottomisura 4.1, pari a euro 6.227.346. Il bando della sottomisura 4.1, *"Investimenti in aziende agricole per l'adozione di tecniche di Precision Farming e agricoltura conservativa"* per l'anno 2022 è stato precedentemente approvato con determinazione n. 54 Prot. 1985 del 8.2.2022, ma è stato, successivamente, sospeso con decreto assessoriale n. 995 Dec/A/20 del 6.4.2022 in attesa dell'aggiornamento del prezzario regionale. Nel frattempo, sono pervenute, da parte di Argea e di alcuni portatori di interesse, richieste di modifica e integrazioni del bando, che verrà, quindi, aggiornato prima della sua riapprovazione. Pertanto, l'obiettivo non è stato raggiunto per cause indipendenti dall'attività dell'Assessorato. I relativi documenti, infatti, sono stati inviati dal Servizio in oggetto all'Ass.to LL.PP per l'inserimento dei prezzi dei lavori agricoli all'interno del Prezzario regionale, ma la procedura per l'aggiornamento del prezzario dell'Agricoltura si è rivelata particolarmente complessa. Non è stato possibile, dunque, riapprovare il bando 4.1 *Precision Farming* entro il 31.12.2022, in quanto l'approvazione del prezzario costituiva condizione essenziale per la pubblicazione del bando.

- La Direzione dei Lavori Pubblici non ha raggiunto l'ODR 20220117 "Piano della Portualità Turistica della Sardegna", soggetto a valutazione, riferendo sopraggiunte difficoltà impreviste riconducibili a:
  - prolungamento del processo formativo dei contributi da parte di tutte le strutture regionali coinvolte, al fine di conseguire la pianificazione, il dimensionamento e l'organizzazione dei servizi e delle strutture previsti dal Piano;
  - maggiore complessità nello sviluppo delle analisi di Piano, necessarie alla dimostrazione di coerenza del Piano con gli altri strumenti di pianificazione sovraordinata regionali, come il Piano Paesaggistico Regionale, che comporta una interazione dello stesso con gli obiettivi della Pianificazione territoriale e con gli obiettivi di Sviluppo turistico della Sardegna;
  - maggiore complessità, rispetto alle aspettative, dei processi di coinvolgimento degli stakeholder;

Per eventuali approfondimenti, si rimanda alla consultazione della documentazione allegata afferente a ciascuna Direzione generale.

Inoltre, per allineare i dati presenti a Sistema rispetto alle criticità testé rilevate, si è proceduto a conformare, in BI/BO, le risultanze della reportistica direzionale agli effettivi avanzamenti percentuali registrati, come evidenziato nella pagina introduttiva della reportistica stessa, alla quale si rinvia.

2.4.3 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi gestionali operativi

Come descritto in precedenza, nell'ambito del POA ciascun ODR è articolato in obiettivi gestionali operativi (OGO). Gli OGO correlati agli ODR oggetto di valutazione costituiscono, a loro volta, oggetto per la valutazione dei Direttori di Servizio. Inoltre, nell'ambito dei POA i direttori generali e i dirigenti apicali hanno avuto la facoltà di definire ulteriori OGO, utilizzati ai fini della valutazione della dirigenza o per mero monitoraggio interno.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Su un totale di 341 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), 330 risultano conseguiti (97%). In dettaglio:

- rispetto al totale di 272 OGO oggetto di valutazione, associati a ODR del PIAO, 264 risultano conseguiti (97%);
- rispetto al totale di 7 OGO non oggetto di valutazione, associati a ODR del PIAO, 4 risultano conseguiti (57%);
- il totale di 62 OGO oggetto di valutazione, non correlati al PIAO, risulta conseguito (100%).

Tavola 8: Riepilogo generale conseguimento OGO associati ad ODR del PIAO ed Extra PIAO

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)											
	Associati a ODR del PIAO						Da DG (Extra PIAO)					
	VAL.SI			VAL.NO			VAL.SI			VAL.NO		
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
TOTALE	264	8	272	4	3	7	62	-	62	-	-	-

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio quantitativo, per ciascuna struttura amministrativa, degli obiettivi gestionali operativi (OGO) conseguiti, distinti tra quelli associati a ODR del PIAO (soggetti a valutazione e non) e quelli *extra* PIAO (soggetti a valutazione o meno).

Tavola 9: Conseguimento degli OGO per Struttura organizzativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)											
	Associati a ODR del PIAO						Da DG (Extra PIAO)					
	VAL.SI			VAL.NO			VAL.SI			VAL.NO		
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
DG della Presidenza	14	-	14	-	-	-	9	-	9	-	-	-
DG dell'Area Legale	8	-	8	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	7	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Protezione Civile	8	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	15	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	26	-	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	8	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	6	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	6	-	6	-	-	-	2	-	2	-	-	-
DG del Personale e riforma della Regione	15	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dei Servizi Finanziari	15	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro Regionale di Programmazione	6	-	6	1	-	1	-	-	-	-	-	-
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG Enti Locali e Finanze	6	-	6	-	-	-	6	-	6	-	-	-
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	8	1	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Difesa dell'Ambiente	4	-	4	-	-	-	11	-	11	-	-	-
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	21	1	22	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	11	1	12	2	-	2	-	-	-	-	-	-
DG dei Lavori Pubblici	4	1	5	-	-	-	16	-	16	-	-	-
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	-	-	-	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG dell'Industria	3	-	3	-	-	-	1	-	1	-	-	-
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	13	3	16	1	3	4	4	-	4	-	-	-
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	5	-	5	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG della Pubblica Istruzione	7	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP Iscol@	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Sanità	9	-	9	-	-	-	4	-	4	-	-	-
DG delle Politiche Sociali	12	1	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dei Trasporti	14	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	264	8	272	4	3	7	62	-	62	-	-	-

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.5 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

L'esercizio 2022, analogamente agli esercizi precedenti, è stato caratterizzato dal perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia contrassegnata dal COVID-19 a cui si sono aggiunte altre rilevanti criticità endogene ed esogene alla Regione Sardegna tra le quali la stringente tempistica di realizzazione degli obiettivi del PNRR, le problematiche insite nel reclutamento e nella riqualificazione del personale, gli effetti della crisi internazionale ed i vari effetti indotti dal conflitto russo – ucraino.

In tale contesto e nell'ambito delle misure di attuazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'adozione del PIAO rientra tra le misure di rilancio della Pubblica Amministrazione, necessarie per superare le forti criticità che, in questo particolare momento storico, caratterizzano tutti i sistemi economici, politici e sociali, incluso il Sistema regionale. E' evidente che le disposizioni in tema di PIAO sono, inevitabilmente, destinate a trovare applicazione anche successivamente all'esaurirsi degli effetti del Piano di ripresa e resilienza e, a tale proposito, l'annualità 2022 costituisce il punto di avvio del riordino organico del sistema di pianificazione della Pubblica Amministrazione. Si tratta di una sfida che la Regione Sardegna ha accolto e portato avanti nel rispetto della normativa nazionale, attuando tutte le azioni per coordinare e rendere efficace lo strumento del Piano Integrato.

Nello specifico, occorre evidenziare che lo slittamento del termine per l'adozione del PIAO al 30 giugno 2022, previsto a livello nazionale, e l'attesa per l'approvazione dei decreti attuativi (tra i quali l'ultimo adottato lo stesso giorno previsto per l'adozione del PIAO), ha comportato diverse criticità.

La prima criticità è scaturita dal fatto che l'adozione del PIAO era strettamente correlata all'adozione dei decreti attuativi del D.L. n.80/2021 e, formalmente, l'Amministrazione ha avuto solamente un giorno di tempo per l'adozione del documento. L'adozione tardiva dei documenti nazionali di attuazione ha determinato un sforzo congiunto da parte dei soggetti interessati, con specifico riferimento alle attività condotte dal gruppo di lavoro regionale il quale ha monitorato costantemente l'*iter* di adozione dei provvedimenti inerenti al PIAO, al fine di pervenire all'approvazione, entro il termine prescritto del 30 giugno, di un documento coerente con le disposizioni adottate a livello nazionale. La stringente tempistica afferente all'adozione del PIAO ha, ovviamente, comportato un *iter* istruttorio accelerato. Una attività istruttoria approfondita e puntuale, volta a rilevare ogni possibile criticità nei vari livelli di analisi, necessiterebbe, invero, di una tempistica adeguata e compatibile con le esigenze di analisi tecnica e amministrativa esaustive, soprattutto in una fase di prima applicazione del PIAO.

La seconda criticità è nata dal fatto che, nelle more dell'adozione del PIAO, la Regione Sardegna alla data del 30 giugno 2022 aveva già adottato alcuni dei Piani che il PIAO avrebbe dovuto accorpare in una visione integrata. Pertanto, la Regione Sardegna non ha, di fatto, beneficiato dell'auspicata semplificazione che l'adozione del documento programmatorio intendeva garantire. Nondimeno, è stato necessario un ulteriore sforzo per rendere ogni sezione in cui il PIAO è articolato, funzionale alle altre e garantire l'integrazione tra le medesime sezioni, a supporto della realizzazione degli obiettivi di valore pubblico. Il valore pubblico, a cui è dedicata la prima sezione del PIAO, costituisce, infatti, il fine ultimo cui l'Amministrazione regionale deve tendere.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In quest'ottica, appare evidente che i risultati ottimali in materia di riduzione degli adempimenti e, quindi, di semplificazione e snellimento della macchina amministrativa regionale attraverso l'utilizzo di uno strumento realmente integrato e unitario, potranno avvenire nelle annualità successive, cioè dal 2023 in poi, grazie anche alla dovuta attenzione che verrà riservata alla quarta sezione del PIAO dedicata al "Monitoraggio".

L'auspicio è che le risultanze del monitoraggio delle varie sezioni di cui si compone il documento programmatorio possano consentire di rilevare ogni criticità insita nel documento, ivi compresa la modalità più efficace di integrazione tra i vari Piani in esso confluiti e che siano disponibili i tempi consoni per l'attuazione di uno strumento complesso e articolato quale il Piano integrato di attività e organizzazione.

Si auspica che, dall'annualità 2023, si possano verificare le condizioni per passare ad una nuova fase in cui effettivamente le quattro sezioni di cui si compone il PIAO siano compiutamente integrate e l'una funzionale all'altra, tutte a supporto della realizzazione degli obiettivi di valore pubblico, rendendo così possibile un effettivo snellimento dell'azione amministrativa atta a migliorare il servizio reso, per cittadini e imprese.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

APPENDICE

Tavola 10: Programmazione POA 2022 *post* PIAO – Dettaglio documentazione trasmessa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA RAS	Nota trasmissione programmazione POA Post-PIAO	DETERMINAZIONE	RELAZIONE	MATRICE CORRELAZIONE	SCHEDE OBIETTIVO SAP-PS	Prot. UCIdG Ricezione POA Post-PIAO
DG della Presidenza	14533 - 02/08/2022	Det. 526/14533 - 02/08/2022	14533 - 02/08/2022	14533 - 02/08/2022	14533 - 02/08/2022	654 - 03/08/2022
DG dell'Area Legale	6264 - 02/08/2022	Det. 229/6239 - 02/08/2022	6264 - 02/08/2022	6264 - 02/08/2022	6264 - 02/08/2022	655 - 03/08/2022
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	7532 - 27/07/2022	Det. 135/7532 - 27/07/2022	7532 - 27/07/2022	7532 - 27/07/2022	7532 - 27/07/2022	641 - 28/07/2022
DG della Protezione Civile	11052 - 27/07/2022	Det. 343/11052 - 27/07/2022	11052 - 27/07/2022	11052 - 27/07/2022	11052 - 27/07/2022	637 - 28/07/2022
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	6207 - 27/07/2022	Det. 382/6207 - 27/07/2022	6207 - 27/07/2022	6207 - 27/07/2022	6207 - 27/07/2022	633 - 28/07/2022
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	38490 - 26/07/2022	Det. 2050/38490 - 26/07/2022	38490 - 26/07/2022	38634 - 26/07/2022	38490 - 26/07/2022	619 - 26/07/2022
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	1604 - 26/07/2022	Det. 112/1604 - 26/07/2022	1604 - 26/07/2022	1604 - 26/07/2022	1604 - 26/07/2022	623 - 26/07/2022
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	747 - 27/07/2022	Det. 50/746 - 27/07/2022	747- 27/07/2022	747- 27/07/2022	747- 27/07/2022	635 - 28/07/2022
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	700 - 19/07/2022	Det. 6/700 - 19/07/2022	700 - 19/07/2022	700 - 19/07/2022	700 - 19/07/2022	593 - 19/07/2022
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	5858 - 27/07/2022	Det. 314/5858 - 27/07/2022	5858 - 27/07/2022	5858 - 27/07/2022	5858 - 27/07/2022	639 - 28/07/2022
DG del Personale e riforma della Regione	30728 - 27/07/2022	Det. 1451/30728 - 27/07/2022	30728 - 27/07/2022	30728 - 27/07/2022	30728 - 27/07/2022	634 - 28/07/2022
DG dei Servizi Finanziari	28569 - 26/07/2022	Det. 907/28569 - 26/07/2022	28569 - 26/07/2022	28569 - 26/07/2022	28569 - 26/07/2022	624 - 26/07/2022
Centro Regionale di Programmazione	5932 - 27/07/2022	Det. 588/5932 - 27/07/2022	5932 - 27/07/2022	5932 - 27/07/2022	5932 - 27/07/2022	642 - 28/07/2022
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	566 - 25/07/2022	Det. 30/565 - 25/07/2022	566 - 25/07/2022	566 - 25/07/2022	566 - 25/07/2022	616 - 26/07/2022
DG Enti Locali e Finanze	36390 09/08/2022	Det. 2641/36390 - 09/08/2022	36390 09/08/2022	36390 09/08/2022	36390 09/08/2022	672 - 09/08/2022
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	38921 - 27/07/2022	Det. 1096/38921 - 27/07/2022	38921 - 27/07/2022	38921 - 27/07/2022	38921 - 27/07/2022	643 - 28/07/2022
DG della Difesa dell'Ambiente	19146 - 25/07/2022	Det. n. 675/19144 del 25/07/2022	19146 - 25/07/2022	19146 - 25/07/2022	19146 - 25/07/2022	617 - 26/07/2022
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	15513 - 29/07/2022	Det. 546/15513 - 29/07/2022	15513 - 29/07/2022	15513 - 29/07/2022	15513 - 29/07/2022	650 - 29/07/2022
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	14120 - 27/07/2022	Det. 670/14120 - 27/07/2022	14120 - 27/07/2022	14120 - 27/07/2022	14120 - 27/07/2022	649 - 29/07/2022
DG dei Lavori Pubblici	29201 - 26/07/2022	Det. n. 1352/29201 del 26/07/2022	29201 - 26/07/2022	29201 - 26/07/2022	29201 - 26/07/2022 37695 - 29/09/2022	626 - 26/07/2022
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	1308 - 26/07/2022	Det. n.15/1305 del 26/07/2022	1308 - 26/07/2022	1308 - 26/07/2022	1308 - 26/07/2022	628 - 27/07/2022
DG dell'Industria	29896 - 27/07/2022	Det. 635/29702 - 26/07/2022 e 29896 - 27/07/2022	29896 - 27/07/2022	29896 - 27/07/2022	29896 - 27/07/2022	621 - 26/07/2022 638 - 28/07/2022
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	54170 - 27/07/2022	Det. 3585/54170 - 27/07/2022	54170 - 27/07/2022	54170 - 27/07/2022	54170 - 27/07/2022	644 - 28/07/2022
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	17832 - 27/07/2022	Det. 1542/17832 - 27/07/2022	17832 - 27/07/2022	17832 - 27/07/2022	17832 - 27/07/2022	636 - 28/07/2022
DG della Pubblica Istruzione	9983 - 21/07/2022	Det. n. 457/9979 del 21/07/202	9983 - 21/07/2022	9983 - 21/07/2022	9983 - 21/07/2022	602 - 21/07/2022
UP Iscol@	2160 - 26/07/2022	Det. n. 45/2154 del 26/07/202	2160 - 26/07/2022	2160 - 26/07/2022	2160 - 26/07/2022	627 - 26/07/2022
DG della Sanità	17516 - 27/07/2022	Det. 728/17516 - 27/07/2022	17516 - 27/07/2022	17516 - 27/07/2022	17516 - 27/07/2022	645 - 28/07/2022
DG delle Politiche Sociali	11282 - 21/07/2022	Det. 618/11282 - 21/07/2022	11282 - 21/07/2022	11282 - 21/07/2022	11282 - 21/07/2022	603 - 22/07/2022
DG dei Trasporti	12586 - 27/07/2022	Det. 456/12583 - 27/07/2022	12586 - 27/07/2022	12586 - 27/07/2022	12586 - 27/07/2022	632 - 28/07/2022

Tavola 11: Consuntivo POA 2022 *post* PIAO – Dettaglio documentazione trasmessa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA RAS	D.G.R. Approvazione PIAO RAS 2022	Nota UCIdG richiesta consuntivo POA Post-PIAO 2022	PEC trasmissione DG/UP consuntivo POA 2022 post-PIAO	DETERMINAZIONE DG/UP approvazione consuntivo POA 2022	RELAZIONE consuntivo POA 2022	MATRICE CORRELAZIONE consuntivo POA 2022	SCHEDE OBIETTIVO SAP-PS consuntivo POA 2022	Prot. UCIdG
DG della Presidenza	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	1910 - 02/02/2023	43/1910 - 02/02/2023	1910 - 02/02/2023	1910 - 02/02/2023	1910 - 02/02/2023	120 - 03/02/2023
DG dell'Area Legale	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	2927 - 31/01/2023	Det. 41/2923 - 31/01/2023	2927 - 31/01/2023	2927 - 31/01/2023	2927 - 31/01/2023	107 - 01/02/2023
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	1047 - 30/01/2023	Det. 26/1047 - 30/01/2023	1047 - 30/01/2023	1047 - 30/01/2023	1047 - 30/01/2023	86 - 31/01/2023
DG della Protezione Civile	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	1083 - 30/01/2023	Det. 38/1082 - 30/01/2023	1083 - 30/01/2023	1083 - 30/01/2023	1083 - 30/01/2023	89 - 31/01/2023
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	751 - 30/01/2023	Det. 52/746 - 30/01/2023	751 - 30/01/2023	751 - 30/01/2023	751 - 30/01/2023	81 - 31/10/2023 82 - 31/01/2023
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	6709 - 30/01/2023	Det. 417/6709 - 30/01/2023	6709 - 30/01/2023	6709 - 30/01/2023	6709 - 30/01/2023	85 - 31/01/2023
Ufficio 'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	230 - 31/01/2023	Det. 13/228 - 31/01/2023	230 - 31/01/2023	230 - 31/01/2023	230 - 31/01/2023	98 - 31/01/2023
Ufficio Autorità di Audit	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	157 - 30/01/2023	Det. 4/151 - 27/01/2023	157 - 30/01/2023	157 - 30/01/2023	157 - 30/01/2023	77 - 30/01/2023
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	70 - 30/01/2023	Det. 70 - 30/01/2023	70 - 30/01/2023	70 - 30/01/2023	70 - 30/01/2023	76 - 30/01/2023
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	571 - 27/01/2023	Det. 36/547 - 26/01/2023	571 - 27/01/2023	571 - 27/01/2023	571 - 27/01/2023	65 - 27/01/2023
DG del Personale e riforma della Regione	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	4731 - 31/01/2023	Det. 281/4731 - 31/01/2023	4731 - 31/01/2023	4731 - 31/01/2023	4731 - 31/01/2023	101 - 01/02/2023
DG dei Servizi Finanziari	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	4139 - 27/01/2023	Det. 128/4139 - 27/01/2023	4139 - 27/01/2023	4139 - 27/01/2023	4139 - 27/01/2023	74 - 30/01/2023
Centro Regionale di Programmazione	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	mail 30/01/2023 2470 - 13/04/2023	Det. 176/2470 - 13/04/2023	mail 30/01/2023 2470 - 13/04/2023	mail 30/01/2023 2470 - 13/04/2023	mail 30/01/2023 2470 - 13/04/2023	118 - 02/02/2023 393 - 14/04/2023
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	88 - 20/01/2023	Det. 3/88 - 20/01/2023	88 - 20/01/2023	88 - 20/01/2023	88 - 20/01/2023	41 - 20/01/2023
DG Enti Locali e Finanze	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	3835 - 31/01/2023	Det. 362/3835 - 31/01/2023	3835 - 31/01/2023	3835 - 31/01/2023	3835 - 31/01/2023 4682 - 06/02/2023	95 - 31/01/2023 124 - 06/02/2023
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	5170 - 31/01/2023	Det. 147/5170 - 31/01/2023	5170 - 31/01/2023	5170 - 31/01/2023	5170 - 31/01/2023 5492 - 01/02/2023	97 - 31/01/2023 115 - 02/02/2023
DG della Difesa dell'Ambiente	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	3047 - 30/01/2023	Det. 62/3043 - 30/01/2023	3047 - 30/01/2023	3047 - 30/01/2023	3047 - 30/01/2023	88 - 31/01/2023
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	1747 - 31/01/2023	Det. 79/1747 - 31/01/2023	1747 - 31/01/2023	1747 - 31/01/2023	1747 - 31/01/2023	100 - 01/02/2023
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	1834 - 30/01/2023	Det. 131/1834 - 30/01/2023	1834 - 30/01/2023	1834 - 30/01/2023	1834 - 30/01/2023	83 - 31/01/2023
DG dei Lavori Pubblici	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	4535 - 31/01/2023	Det. 337/4535 - 31/01/2023	4535 - 31/01/2023	4535 - 31/01/2023	4535 - 31/01/2023	103 - 01/02/2023
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	89 - 30/01/2023	Det. 1/88 - 30/01/2023	89 - 30/01/2023	89 - 30/01/2023	89 - 30/01/2023	94 - 31/01/2023
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	254 - 30/01/2023	Det. 4/220 - 27/01/2023	254 - 30/01/2023	254 - 30/01/2023	254 - 30/01/2023	91 - 31/01/2023
DG dell'Industria	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	3776 - 27/01/2023	Det. 80/3479 - 26/01/2023	3776 - 27/01/2023	3776 - 27/01/2023	3776 - 27/01/2023	60 - 26/01/2023 72 - 30/01/2023
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	6109 - 31/01/2023	Det. 561/6105 - 31/01/2023	6109 - 31/01/2023	6109 - 31/01/2023	6109 - 31/01/2023 13695 - 08/03/2023	105 - 01/02/2023 106 - 01/02/2023 242 - 09/03/2023
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	2512- 31/01/2023	Det. 228/2512 - 31/01/2023	2512- 31/01/2023	2512- 31/01/2023	2512- 31/01/2023	99 - 01/02/2023
DG della Pubblica Istruzione	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	378 - 16/01/2023	Det. 36/376 - 16/01/2023	378 - 16/01/2023	378 - 16/01/2023	378 - 16/01/2023	32 - 16/01/2023
UP Iscol@	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	263 - 24/01/2023	Det. 3/262 - 24/01/2023	263 - 24/01/2023	263 - 24/01/2023	263 - 24/01/2023	50 - 25/01/2023
DG della Sanità	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	2934 - 30/01/2023	Det. 104/2934 - 30/01/2023	2934 - 30/01/2023	2934 - 30/01/2023	2934 - 30/01/2023	92 - 31/01/2023
DG delle Politiche Sociali	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	2485 - 30/01/2023	Det. 317/2485 - 30/01/2023	2485 - 30/01/2023	2485 - 30/01/2023	2485 - 30/01/2023	87 - 31/01/2023
DG dei Trasporti	n. 20/57 del 30.06.2022	937 16/12/2022	2848 - 31/01/2023	Det. 62/2847 - 31/01/2023	2848 - 31/01/2023	2848 - 31/01/2023	2848 - 31/01/2023	102 - 01/02/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 12: Rapporti di Gestione – Ciclo *Performance* 2022

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA RAS	Rapporto di Gestione 2022 DG/UP Protocollo e Data	Prot. UCIdG e Data
DG della Presidenza	n. 3710 del 07.03.2023	n. 237 del 08.03.2023
DG dell'Area Legale	n. 7709 del 01.04.2023	n. 349 del 03.04.2023
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	n. 1587 del 14.02.2023	n. 150 del 14.02.2023
DG della Protezione Civile	n. 2487 del 01/03/2023	n. 204 del 02/03/2023
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	n. 2754 del 31.03.2023	n. 343 del 31/03/2023
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	n. 26644 del 20.04.2023	n. 425 del 21/04/2023
Ufficio Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	n. 729 del 30.03.2023	n. 340 del 31.03.2023
Ufficio Autorità di Audit	n. 657 del 05.04.2023	n. 361 del 05.04.2023
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	n. 172 del 03.03.2023	n. 224 del 06.03.2023
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	n. 2726 del 14.04.2023	n. 394 del 14/04/2023
DG del Personale e riforma della Regione	n. 13275 del 29.03.2023	n. 333 del 30.03.2023
DG dei Servizi Finanziari	n. 11977 del 27.03.2023	n. 321 del 29.03.2023
Centro Regionale di Programmazione	n. 2470 del 13/04/2023	n. 393 del 14/04/2023
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	n. 188 del 13.02.2023	n. 144 del 13.02.2023
DG Enti Locali e Finanze	n. 14052 del 31/03/2023	n. 345 del 03/04/2023
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	n. 15602 del 28.03.2023	n. 330 del 29.03.2023
DG della Difesa dell'Ambiente	n. 10077 del 28.03.2023	n. 329 del 29.03.2023
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	n. 5369 del 24.03.2023	n. 319 del 24.03.2023
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	n. 7072 del 30.03.2023	n. 336 del 31.03.2023
DG dei Lavori Pubblici	n. 17729 del 02/05/2023	n. 467 del 02.05.2023
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	n. 207 del 13.02.2023	n. 149 del 14.02.2023
UP Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	n. 596 del 09.03.2023	n. 252 del 10.03.2023
DG dell'Industria	n. 15977 del 12/04/2023	n. 391 del 13.04.2023
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	n. 18793 del 31.03.2023	n. 347 del 03.04.2023
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	n. 5491 del 08.03.2023	n. 244 del 09.03.2023
DG della Pubblica Istruzione	n. 1218 del 06/02/2023	n. 130 del 07/02/2023
UP Iscol@	n. 921 del 09.03.2023	n. 249 del 09.03.2023
DG della Sanità	n. 9560 del 03.04.2023	n. 354 del 04.04.2023
DG delle Politiche Sociali	n. 8723 del 06/04/2023	n. 375 del 07/04/2023
DG dei Trasporti	n. 8538 del 05.04.2023	n. 362 del 06.04.2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3 LA CONTABILITÀ FINANZIARIA

3.1 INTRODUZIONE

Come disposto dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 9 marzo 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)", a partire dal 1° gennaio 2015 la Regione Sardegna ha adottato le norme contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (cosiddetta "Armonizzazione dei Sistemi Contabili") e successive modifiche ed integrazioni, in sostituzione di quelle previste dal precedente ordinamento contabile disciplinato dalla L.R. n. 11 del 2 Agosto 2006 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle L.R. n. 27 del 7 luglio 1975, n. 11 del 5 maggio 1983 e n. 23 del 9 giugno 1999".

L'introduzione della suddetta normativa contabile ha portato ad una sostanziale revisione delle procedure operative riguardanti la contabilità finanziaria e, conseguentemente, degli strumenti di analisi e controllo ad essa dedicati.

3.2 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022

Come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011, per dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria ai fini della formazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, la Giunta Regionale ha approvato, con la Deliberazione n. 21/63 del 22.06.2023, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, verificando le ragioni del loro mantenimento. Dal riaccertamento ordinario dei residui sono esclusi quelli derivanti dal perimetro sanitario, cui si applica il Titolo II (Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario) del citato decreto.

Tra i residui attivi e passivi vengono conservate rispettivamente le entrate accertate, esigibili nell'esercizio di riferimento ma non incassate, e le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate accertate e le spese impegnate, non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il riaccertamento ordinario comporta la variazione sia del Bilancio di Previsione 2022-2024, esercizio 2022, al fine di consentire l'adeguamento dello stanziamento assestato del fondo pluriennale vincolato in spesa 2022 (effettuata a seguito delle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31.12.2022), sia del Bilancio di Previsione 2023-2025, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e accertamenti non esigibili al 31.12.2022 e l'adeguamento del correlato fondo pluriennale vincolato dell'entrata e della spesa.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Nel dettaglio, le operazioni di riaccertamento dei residui al 31.12.2022 hanno portato le seguenti risultanze:

1) i residui attivi complessivamente stralciati nell'esercizio 2022, provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti, ammontano a euro 446.482.997,12;
2) i residui passivi complessivamente stralciati nell'esercizio 2022, provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti, ammontano a euro 102.504.478,36;
3) i residui attivi da riportare al 01.01.2023, provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti, ammontano ad euro 2.203.670.977,68, mentre quelli provenienti dalla competenza 2022 ammontano a euro 1.489.496.940,84;
4) i residui passivi da riportare al 01.01.2023 provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti ammontano a euro 955.451.101,93, mentre quelli provenienti dalla competenza 2022 ammontano a euro 2.138.573.074,10;
5) i crediti reimputati agli esercizi 2023 e successivi ammontano a euro 1.448.161.536,84;
6) i debiti reimputati agli esercizi 2023 e successivi ammontano a euro 2.381.431.396,43;
7) il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa finale, comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2022, è definitivamente quantificato nell'importo di euro 1.203.836.364,10;
8) le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, esigibili nell'esercizio successivo, effettuate sulla base di impegni assunti per gare per l'affidamento di lavori formalmente indette, hanno concorso alla determinazione del fondo pluriennale vincolato per una quota pari all'importo di euro 11.743.186,84. In assenza di aggiudicazione definitiva entro l'anno successivo, le economie di bilancio confluiranno nell'avanzo di amministrazione, vincolato o non vincolato, per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale, mentre il fondo pluriennale vincolato sarà ridotto di pari importo.

3.3 RISULTATI FINANZIARI

Nel presente paragrafo vengono analizzati i risultati finanziari del Rendiconto generale della Regione autonoma della Sardegna per l'esercizio 2022 (approvato con DGR n. 22/1 del 29.06.2023), predisposto dalla Direzione generale dei servizi finanziari sulla base dei prospetti previsti dagli allegati al D.lgs. 118/2011. Il prospetto degli equilibri è stato modificato con i decreti ministeriali MEF del 01/08/2019, del 07/09/2020, del 01/09/2021 e del 02/08/2022, in particolare il prospetto degli equilibri è stato integrato con le poste destinate alla copertura di passività future e potenziali: risorse accantonate stanziate in bilancio e risorse vincolate al 31 dicembre. È necessario considerare queste poste, che non sono oggetto di impegno durante l'esercizio e non impattano sul risultato della gestione, per ottenere una reale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

rappresentazione della situazione di equilibrio finanziario della Regione, alla luce del mutato quadro normativo in materia di pareggio di bilancio.

Nel quadro di sintesi sottostante sono riportati i risultati generati dalla gestione finanziaria di competenza e di cassa, riconducibili ai flussi di entrata e di spesa attivati nell'esercizio in esame. Nell'esercizio 2022 si determina un avanzo della gestione di competenza pari a euro 883.920.993,41, mentre si registra un fondo di cassa di euro 2.919.667.861,13.

Tavola 1.1 – Quadro generale riassuntivo esercizio 2022

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		**2.326.052.801,56**			
Utilizzo avanzo di amministrazione *di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità*	404.287.927,83 *181.627.717,15*		Disavanzo amministrazione	6.894.680,04	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	66.542.926,28		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	-	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale *di cui FPV in c/capitale finanziato da debito*	1.157.241.639,77 -				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	2.589,87				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.692.192.896,45	7.016.919.100,42	**Titolo 1** - Spese correnti	7.809.071.740,87	6.955.073.533,45
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	978.056.119,71	869.348.907,58	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	90.460.451,52	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	218.398.635,96	174.189.785,91	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	961.670.714,40	768.036.449,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	528.186.354,58	439.446.677,85	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale *di cui FPV in c/capitale finanziato da debito*	1.113.375.912,58 -	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	211.096.986,79	210.766.650,88	**Titolo 3** - Spese per incremento attività finanziarie	210.299.555,28	212.099.555,28
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		
Totale entrate finali	**9.627.930.993,49**	**8.710.671.122,64**	**Totale spese finali**	**10.184.878.374,65**	**7.935.209.538,71**
Titolo 6 - Accensione prestiti	59.853.423,33	59.853.423,33	**Titolo 4** - Rimborso prestiti	240.165.452,47	240.165.452,47
			Fondo anticipazioni di liquidità	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	**Titolo 5** - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	139.143.910,53	137.510.150,65	**Titolo 7** - Uscite per conto terzi e partite di giro	139.143.910,53	139.044.645,87
Totale entrate dell'esercizio	**9.826.928.327,35**	**8.908.034.696,62**	**Totale spese dell'esercizio**	**10.564.187.737,65**	**8.314.419.637,05**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**11.455.003.411,10**	**11.234.087.498,18**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**10.571.082.417,69**	**8.314.419.637,05**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO *di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio*	- -		**AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA**	**883.920.993,41**	**2.919.667.861,13**
TOTALE A PAREGGIO	**11.455.003.411,10**	**11.234.087.498,18**	**TOTALE A PAREGGIO**	**11.455.003.411,10**	**11.234.087.498,18**

A partire dal rendiconto 2019 il quadro generale riassuntivo riporta, oltre al risultato della gestione di competenza, anche il risultato relativo all'equilibrio di bilancio (che tiene conto delle risorse di bilancio accantonate e vincolate che non hanno dato origine a impegni) e il risultato relativo all'equilibrio complessivo (che tiene conto della variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto). Tale rappresentazione permette di raccordare il quadro generale riassuntivo con il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e con il prospetto degli equilibri, riportati nel proseguo del paragrafo.

Tavola 1.2 – Quadro generale riassuntivo esercizio 2021 – parte equilibri

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	883.920.993,41
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio (+)	116.567.314,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	251.621.114,60
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**515.732.564,27**
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	515.732.564,27
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	47.289.448,49
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**468.443.115,78**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è stato determinato sulla base del relativo prospetto riportato di seguito, ed è pari a euro 2.314.975.239,52. Sottraendo al risultato di amministrazione le quote accantonate/vincolate e destinate agli investimenti si ottiene la parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 pari a euro 171.157.467,06 (lettera E), mentre nel 2021 tale importo si è attestato a euro 78.280.695,62.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 2 – Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione 2022

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				**2.326.052.801,56**
RISCOSSIONI	(+)	570.603.310,11	8.337.431.386,51	8.908.034.696,62
PAGAMENTI	(-)	1.092.641.337,60	7.221.778.299,45	8.314.419.637,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			**2.919.667.861,13**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			**2.919.667.861,13**
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.203.670.977,68	1.489.496.940,84	3.693.167.918,52
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*698.606.270,47*
RESIDUI PASSIVI	(-)	955.451.101,93	2.138.573.074,10	3.094.024.176,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			90.460.451,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.113.375.912,58
FONDO PLURIENNALEVINCOLATOPER SPESE IN ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			**2.314.975.239,52**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	397.244.840,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	367.503.060,30
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo per le perdite delle società partecipate	13.582.616,00
Fondo contenzioso	77.440.900,00
Altri accantonamenti	266.346.638,25
Totale parte accantonata (B)	**1.122.118.054,76**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	489.350.700,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	471.768.243,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	39.652.781,89
Altri vincoli	20.927.991,99
Totale parte vincolata (C)	**1.021.699.717,70**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**-**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**171.157.467,06**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (F)	**-**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Di seguito è riportato il prospetto per l'analisi degli equilibri dal quale si ricava, oltre al risultato della gestione di competenza, il risultato relativo all'equilibrio di bilancio, in cui si tiene conto anche delle risorse di bilancio accantonate e vincolate che non hanno dato origine a impegni, e il risultato relativo all'equilibrio complessivo, che tiene conto della variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

A fronte del risultato di competenza di euro 883.920.993,41, da tale analisi si ottiene un equilibrio di bilancio di euro 515.732.564,27 e un equilibrio complessivo pari alla somma di euro 468.443.115,78.

Tavola 3 - Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) (€)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	342.497.042,09
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	6.894.680,04
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	66.542.926,28
Entrate Titoli 1-2-3	(+)	8.888.647.652,12
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.399.558,05
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
Spese correnti - *di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministraz.*	(-)	7.809.071.740,87 *135.022.815,42*
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	90.460.451,52
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	24.012.977,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.386.213,57
Variazioni di attività finanziarie – saldo di competenza (se negativo) C/1	(-)	-
Rimborso prestiti - *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(-)	240.165.452,47 -
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
A/1) Equilibrio di parte corrente		**1.129.095.662,47**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	110.411.422,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	123.682.646,87
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**895.001.593,16**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	-42.489.759,54
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**937.491.352,70**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	61.790.885,74
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.157.241.639,77
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	528.186.354,58
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	59.853.423,33

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) (€)
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.399.558,05
Spese in conto capitale	(-)	961.670.714,40
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.113.375.912,58
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	472.112,52
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	24.012.977,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.386.213,57
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione prestiti	(-)	-
Variazioni di attività finanziarie – saldo di competenza (se positivo) C/1	(+)	1.272.133,90
B/1) Equilibrio di parte capitale		**-245.174.669,06**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.155.892,10
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	127.938.467,73
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		**-379.269.028,89**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	89.779.208,03
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		**-469.048.236,92**
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	2.589,87
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	211.096.986,79
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	210.299.555,28
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	472.112,52
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	-
C/1) Variazioni attività finanziaria – saldo di competenza		**1.272.133,90**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	8.479.214,88
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**-7.207.080,98**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		**-7.207.080,98**
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		**883.920.993,41**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2		**515.732.564,27**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		**468.443.115,78**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) (€)
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.		-
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.		-
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI DELLE AUTONOMIE SPECIALI		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		**1.129.095.662,47**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	207.474.226,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	468.443.115,78
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	110.411.422,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	-42.489.759,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	123.682.646,87
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**261.574.010,25**

3.4 LE FONTI DELLE RISORSE FINANZIARIE

L'analisi delle entrate si prefigge il compito di fornire un quadro esplicativo della gestione delle risorse finanziarie acquisite a vario titolo dalla Regione Sardegna nell'esercizio 2022. Gli schemi di bilancio previsti dall'art. 15 del D.lgs. n. 118/2011 prevedono che le Entrate siano classificate in titoli, tipologie e categorie. I Titoli sono individuati in funzione della fonte di provenienza. Le Tipologie si riferiscono alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Ai fini della gestione e della rendicontazione le tipologie sono ripartite in categorie e capitoli. I Titoli delle Entrate risultano così suddivisi:

- TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA
- TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI
- TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
- TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI
- TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
- TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nella stesura del documento sono stati esclusi i valori relativi al Titolo 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO, in quanto individuano partite compensative la cui somma algebrica coincide con le corrispondenti voci rinvenibili nelle uscite. Tali entrate sono partite contabili neutre rispetto al bilancio e al risultato d'esercizio, poiché non concorrono alle coperture delle spese correnti, in c/capitale e alle spese

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

per il rimborso di prestiti. Tali voci riguardano servizi per conto terzi che costituiscono, al tempo stesso, un debito e un credito per la RAS: in competenza, l'accertamento delle entrate relative a partite compensative delle spese avviene in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa. Di conseguenza, su tali partite sono contabilizzati valori che non presentano alcuna significatività in termini gestionali del bilancio della Regione.

3.4.1 Le previsioni di entrata

La tavola seguente mostra la composizione delle previsioni finali di competenza riportando, tra gli stanziamenti, il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), la cui funzione consiste nel fornire idonea copertura alle obbligazioni passive assunte dalla RAS negli esercizi precedenti ed ascrivibili al 2022 e agli esercizi successivi. Il FPV esprime, in termini finanziari, il divario temporale esistente tra il momento in cui si acquisiscono i finanziamenti in entrata e il momento in cui si realizza l'effettiva imputazione delle medesime risorse nella parte delle spese. In pratica, nel FPV in entrata viene iscritto un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato, sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti.

Nel 2022 le previsioni definitive di competenza ammontano a euro 13.284.581.948, tale somma include il valore del Fondo Pluriennale Vincolato, corrispondente a euro 1.223.787.156, e l'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione nella misura di euro 404.287.928. Nel dettaglio, dai dati rappresentati emerge che, con il 57,3%, la fonte di finanziamento Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa costituisce la principale risorsa finanziaria potenzialmente acquisibile dalla Regione Sardegna nel corso dell'esercizio 2022, mentre il 16,4% è attribuibile al Titolo IV - Entrate in conto capitale; l'8,7% è ascrivibile al Titolo II - Trasferimenti correnti e il 3,5% al Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie. Infine, il Titolo III - Entrate extratributarie e il Titolo VI - Accensione prestiti costituiscono rispettivamente l'1,5% e lo 0,5% delle previsioni definitive di competenza.

Tavola 4 – Previsioni definitive di competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz. finali	% Stanz.
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.223.787.156	9,2%
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	404.287.928	3,0%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.606.946.919	57,3%
2	Trasferimenti correnti	1.152.929.516	8,7%
3	Entrate extratributarie	199.591.188	1,5%
4	Entrate in conto capitale	2.176.034.744	16,4%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	461.151.074	3,5%
6	Accensione prestiti	59.853.423	0,5%
	TOTALE	**13.284.581.948**	**100%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.4.2 L'accertamento delle entrate

L'accertamento rappresenta la prima fase di gestione delle entrate, con la quale la Regione verifica e attesta la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza. Si procede registrando il diritto di credito, imputandolo contabilmente all'esercizio finanziario nel quale viene a scadenza. Secondo il principio contabile della competenza finanziaria, di cui all'Allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011, non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito. È esclusa, infatti, la possibilità di accertamento attuale di entrate future, in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio.

A consuntivo, nell'esercizio finanziario 2022, è stato attivato il procedimento di acquisizione delle entrate (accertamento) per un totale di euro 9.687.784.417, registrando un valore inferiore di euro 1.968.722.448 (-16,9%) rispetto agli stanziamenti finali, al netto del FPV e dell'utilizzo dell'Avanzo, di euro 11.656.506.865. Pertanto, l'83,1% degli stanziamenti previsti in entrata dal Bilancio di competenza sono stati effettivamente trasformati in risorse da utilizzare per la copertura delle spese. Tale percentuale, ovviamente, dipende anche dalla capacità di prevedere l'entità delle risorse da inserire nel bilancio di previsione.

Nella tavola seguente, in cui è riportato l'ammontare degli accertamenti suddiviso per singolo Titolo, è possibile osservare che gli accertamenti relativi al Titolo I (Entrate correnti), pari ad euro 7.692.192.896, rappresentano la principale fonte di entrata della finanza regionale (79,4% delle entrate accertate in conto competenza). Gli accertamenti inerenti al Titolo II (Trasferimenti correnti) costituiscono la seconda fonte di finanziamento, con un'incidenza del 10,1%, mentre le Entrate in conto capitale (Titolo IV) rappresentano la terza fonte di entrata (5,5%). Tali percentuali sono state calcolate rispetto all'importo totale accertato in conto competenza, al netto del FPV e dell'Avanzo impiegato, pari alla somma di euro 9.687.784.417.

Tavola 5 – Accertamenti di competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Accertamenti	% Acc.
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.692.192.896	79,4%
2	Trasferimenti correnti	978.056.120	10,1%
3	Entrate extratributarie	218.398.636	2,3%
4	Entrate in conto capitale	528.186.355	5,5%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	211.096.987	2,2%
6	Accensione prestiti	59.853.423	0,6%
	TOTALE	**9.687.784.417**	**100%**

Nella tavola sottostante è riportato l'andamento degli accertamenti di competenza, per titolo di entrata, degli esercizi compresi nell'intervallo temporale 2019-2022. Rispetto al 2021, l'esercizio oggetto di analisi vede un incremento del 10,3% del totale accertato. In valore assoluto, l'incremento maggiore è attribuito alle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I), seguito dai trasferimenti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

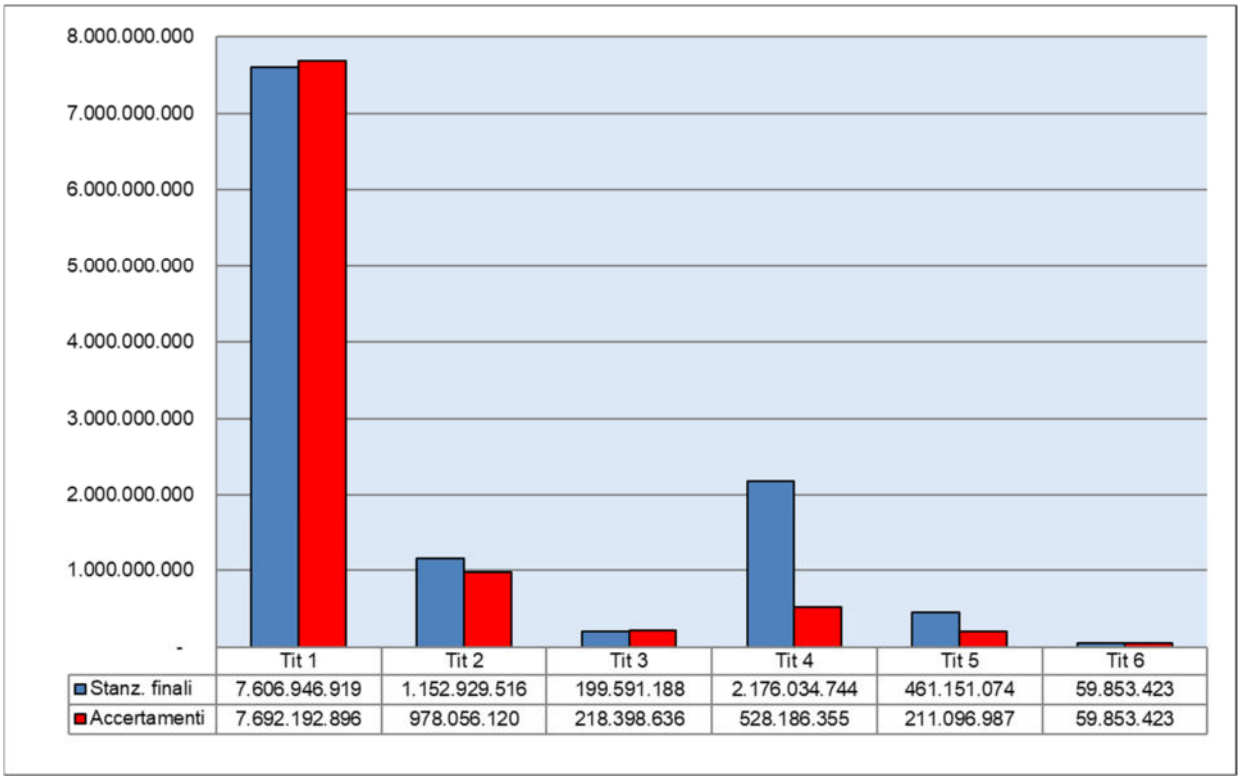
correnti (Titolo II). Mentre le entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V) hanno avuto un notevole decremento, pari al 45,7%, rispetto al 2021.

Tavola 6 – Accertamenti di competenza per Titolo: periodo 2019-2022

Titolo	Descrizione Titolo	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Differenza 2022-2021
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.019.293.998	6.951.508.213	7.087.314.164	7.692.192.896	604.878.732
2	Trasferimenti correnti	274.309.208	576.681.849	684.007.483	978.056.120	294.048.636
3	Entrate extratributarie	204.542.916	739.446.454	271.512.303	218.398.636	- 53.113.667
4	Entrate in conto capitale	637.282.255	352.397.757	293.758.097	528.186.355	234.428.257
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	183.100.433	181.096.535	388.945.039	211.096.987	- 177.848.052
6	Accensione prestiti	116.976.766	72.133.381	60.315.101	59.853.423	- 461.677
	TOTALE	**8.435.505.576**	**8.873.264.189**	**8.785.852.188**	**9.687.784.417**	**901.932.229**

La tavola successiva riporta l'ammontare delle previsioni definitive di competenza e dei relativi accertamenti suddivisi per singolo Titolo. Le minori entrate di competenza operate, rispetto alle previsioni finali, sono riconducibili, principalmente, alle entrate in conto capitale (Titolo IV), per euro 1.647.848.390, e alle entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V) per euro 250.054.087. Mentre si registrano maggiori entrate correnti (Titolo I), pari a euro 85.245.978, rispetto agli stanziamenti previsti.

Tavola 7 - Stanziamenti e accertamenti per Titolo



Si completa l'analisi con la tavola seguente, in cui è riportata la capacità di accertamento in conto competenza suddivisa per titoli. In dettaglio, il Titolo III presenta una capacità di accertamento del 109,4%, mentre il Titolo I e il Titolo VI presentano, rispettivamente, una capacità di accertamento del 101,1% e del 100,0%. Il Titolo II e il Titolo V raggiungono un indice pari, rispettivamente, all'84,8% e al 45,8%. Infine, il Titolo IV presenta una capacità di accertamento del 24,3%.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 8 – Capacità di accertamento in competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz. finali	Accertamenti	Cap Accert.
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.606.946.919	7.692.192.896	101,1%
2	Trasferimenti correnti	1.152.929.516	978.056.120	84,8%
3	Entrate extratributarie	199.591.188	218.398.636	109,4%
4	Entrate in conto capitale	2.176.034.744	528.186.355	24,3%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	461.151.074	211.096.987	45,8%
6	Accensione prestiti	59.853.423	59.853.423	100,0%
	TOTALE	**11.656.506.865**	**9.687.784.417**	**83,1%**

L'equilibrio di competenza è stato realizzato in sede di previsione definitiva mediante l'autorizzazione all'accensione di prestiti per un importo di euro 59.853.423, ovvero il totale delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario concesse dal legislatore regionale per l'esercizio 2022. Tale importo è coinciso con il valore dei mutui (e/o prestiti ed altre operazioni creditizie) che sono stati effettivamente contratti nell'esercizio.

L'indebitamento regionale è soggetto a vincoli posti dalla Costituzione, dalle leggi statali e dalle leggi regionali, a garanzia di una oculata gestione delle risorse di natura pubblica. Inoltre, il fatto che l'Italia rientri nell'Unione Europea comporta la necessità di rispettare limiti stringenti in materia di contrazione di nuovi debiti. In coerenza con tali principi, il legislatore nazionale ha introdotto l'art. 4, comma 1, lett. b, legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che ha innovato l'art. 119, sesto comma, della Costituzione. In virtù di tale norma, gli enti territoriali, a far data dal 2014, hanno la possibilità di ricorrere a forme di indebitamento che siano finalizzate a finanziare esclusivamente spese di investimento. Tali spese presuppongono, tuttavia, la contestuale predisposizione di idonei piani di ammortamento. In dettaglio, l'art. 10, comma 2, L. 24 dicembre 2012, n. 243, ha sancito che *"le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti"*.

Le somme iscritte nello stato di previsione dell'entrata in relazione ad operazioni di indebitamento autorizzate, ma non perfezionate nell'esercizio di riferimento, costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni (art. 62, comma 5, del D.lgs. 118/2011). Tali minori entrate impediscono la formazione di residui attivi non veritieri.

Per completezza espositiva, si rileva che il comma 4 dell'art. 62 del D.lgs. 118/2011 prevede la piena correlazione tra la stipula dell'obbligazione e l'accertamento della connessa entrata. Infatti, le entrate derivanti da operazioni di debito sono immediatamente accertate a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni, anche se non sono riscosse, e sono imputate agli esercizi in cui è prevista l'effettiva erogazione del finanziamento. Contestualmente, è impegnata la spesa complessiva riguardante il rimborso dei prestiti, con imputazione agli esercizi secondo il piano di ammortamento, distintamente per la quota interessi e la quota capitale.

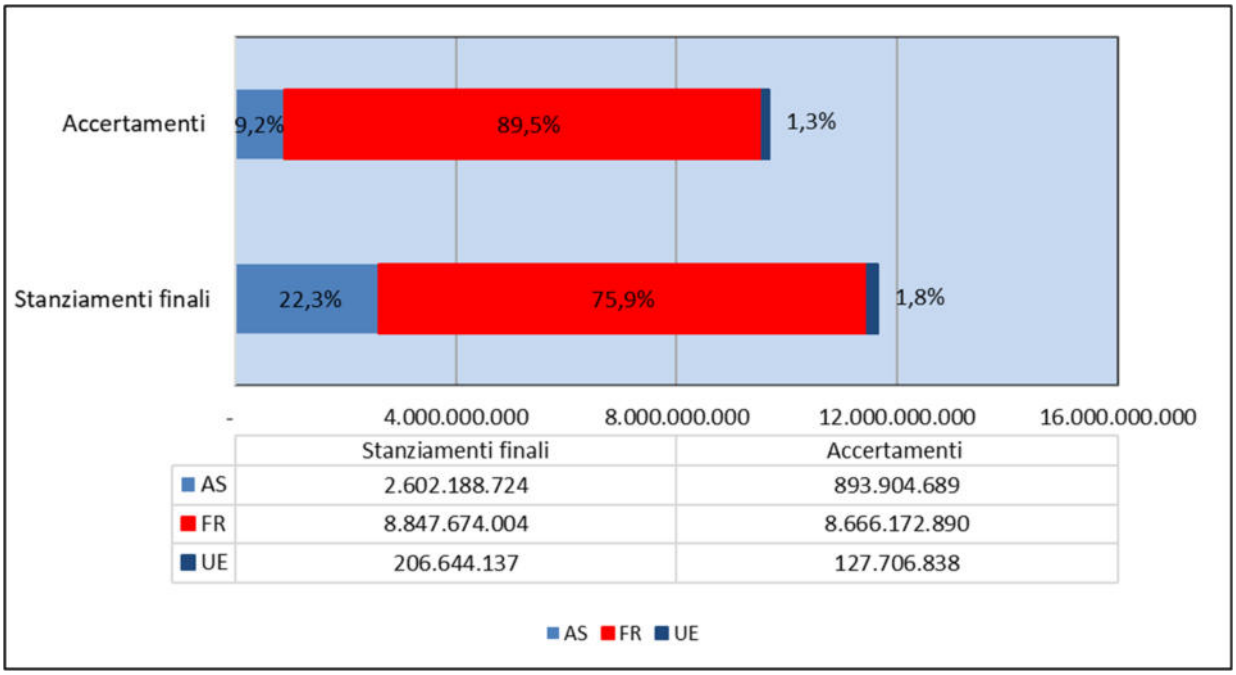
Pertanto, un'entrata che derivi dall'assunzione di prestiti dev'essere iscritta tra gli accertamenti all'atto della stipula del contratto di mutuo e imputata in corrispondenza dell'esercizio finanziario in cui il prestito

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

diventa effettivamente esigibile. Di converso, gli impegni che hanno origine dalle correlate spese di investimento devono essere imputati agli esercizi finanziari in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Tale meccanismo prevede un contestuale accantonamento nel Fondo Pluriennale Vincolato, la cui *ratio* consiste nell'assicurare piena copertura delle spese imputate ad esercizi successivi a quello corrente e, nel contempo, a colmare il divario temporale esistente tra il momento in cui matura il diritto ad acquisire il finanziamento e il momento in cui si impiegano effettivamente le risorse. L'autorizzazione preventiva a contrarre debiti decade con la fine dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, le somme indicate nel documento di programmazione annuale a titolo di indebitamento autorizzato, ma non perfezionato, devono pertanto essere stralciate dalla contabilità alimentando così le minori entrate di competenza.

La tavola successiva riporta la composizione degli stanziamenti finali e degli accertamenti in funzione delle fonti di finanziamento, identificando la composizione delle risorse rese disponibili dalle diverse tipologie di entrata: assegnazioni statali, fondi regionali e risorse comunitarie. I dati evidenziano la prevalenza dei fondi regionali sulle assegnazioni statali e sui fondi di origine comunitaria, in considerazione sia degli stanziamenti finali che delle somme accertate.

Tavola 9 – Stanziamenti e Accertamenti per fonti di finanziamento



Dal confronto degli accertamenti con il 2021, l'esercizio 2022 vede un incremento del 38,3% delle assegnazioni statali, mentre i fondi regionali e le risorse comunitarie hanno avuto un incremento rispettivamente del 7,4% e del 91,6%.

Tavola 10 - Accertamenti per fonti di finanziamento: esercizi 2019-2022

Fonte	2019	2020	2021	2022	Differenza 2022-2021
AS	744.219.958	594.951.277	646.502.946	893.904.689	247.401.743
FR	7.574.022.537	8.132.000.688	8.072.681.158	8.666.172.890	593.491.732
UE	117.263.082	146.312.223	66.668.083	127.706.838	61.038.755
Totale	**8.435.505.576**	**8.873.264.189**	**8.785.852.188**	**9.687.784.417**	**901.932.229**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.4.3 Entrate Tributarie

La tabella seguente, che mostra la composizione degli stanziamenti e degli accertamenti suddivisi per Titolo e Categoria, mette in evidenza la prevalenza della categoria dei Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali con il 71,9% (euro 6.969.617.636) delle risorse complessivamente accertate. I tributi destinati al finanziamento della sanità costituiscono il 7,4% delle risorse accertate, per una somma di euro 713.188.818, mentre i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche rappresentano l'8,5% (euro 826.812.921). Le restanti categorie concorrono in via del tutto marginale agli accertamenti registrati sui capitoli di entrata.

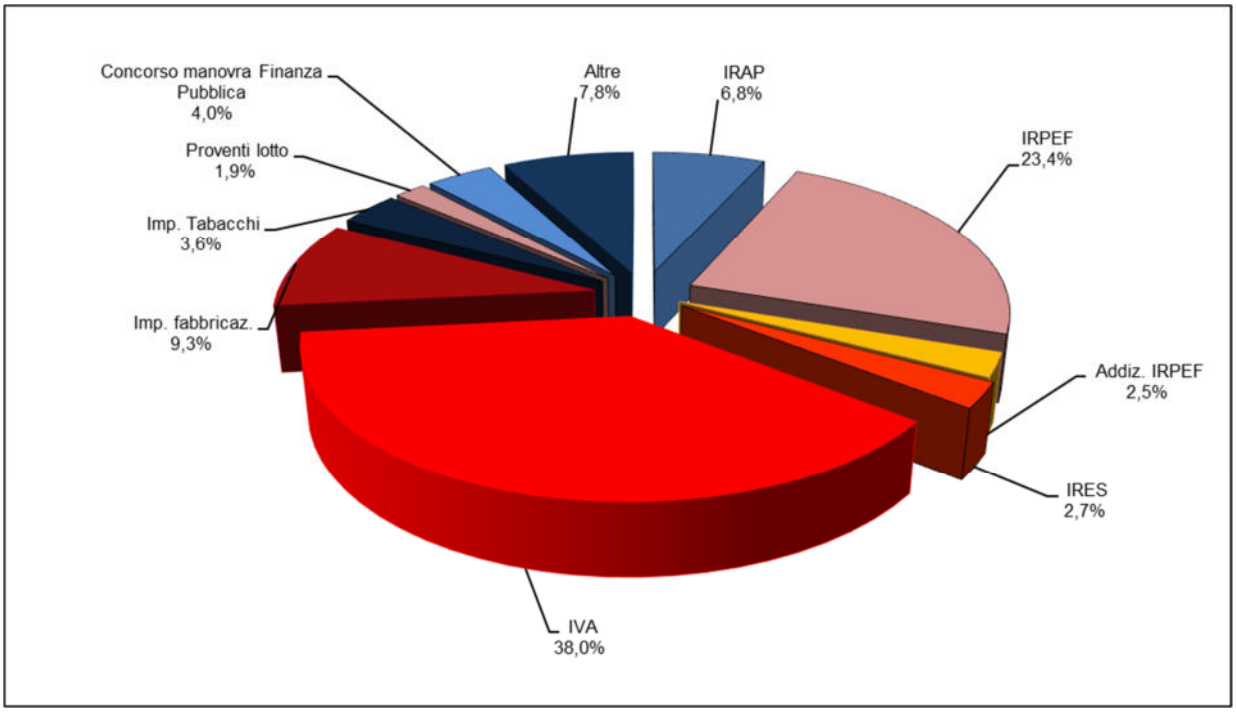
Tavola 11 – Stanziamenti e accertamenti in competenza per Titolo e Categoria

Titolo	Descrizione Titolo	Categoria	Descrizione Categoria	Stanz. finali	Accertamenti
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1010100	Imposte, tasse e proventi assimilati	7.807.000	9.386.443
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1010200	Tributi destinati al finanziamento della sanità	641.572.066	713.188.818
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1010300	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	6.957.567.853	6.969.617.636
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1010400	Compartecipazioni di tributi	-	-
2	Trasferimenti correnti	2010100	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	977.483.746	826.812.921
2	Trasferimenti correnti	2010200	Trasferimenti correnti da famiglie	1.077	4.555
2	Trasferimenti correnti	2010300	Trasferimenti correnti da imprese	75.937.571	72.100.413
2	Trasferimenti correnti	2010400	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-
2	Trasferimenti correnti	2010500	Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	99.507.123	79.138.230
3	Entrate extratributarie	3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.338.360	4.427.286
3	Entrate extratributarie	3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.431.043	4.181.545
3	Entrate extratributarie	3030000	Interessi attivi	376.591	2.261.516
3	Entrate extratributarie	3040000	Altre entrate da redditi da capitale	-	160.000
3	Entrate extratributarie	3050000	Rimborsi e altre entrate correnti	192.445.193	207.368.289
4	Entrate in conto capitale	4020000	Contributi agli investimenti	2.149.221.344	513.192.733
4	Entrate in conto capitale	4030000	altri trasferimenti in conto capitale	6.969.558	5.399.558
4	Entrate in conto capitale	4040000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	660.900	2.143.174
4	Entrate in conto capitale	4050000	Altre entrate in conto capitale	19.182.943	7.450.890
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5030000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	151.074	23.027
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5040000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	461.000.000	211.073.959
6	Accensione prestiti	6030000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	59.853.423	59.853.423
			TOTALE	**11.656.506.865**	**9.687.784.417**

Il grafico di seguito riportato rileva la composizione delle principali fonti di entrata di natura tributaria del 2022. Il contributo più rilevante al gettito regionale è dato dall'IVA, con euro 2.919.743.176 (38,0%), dall'IRPEF con l'importo di euro 1.802.878.797 (23,4%), dall'Imposta di fabbricazione nella misura di euro 712.567.968 (9,3%) e dall'IRAP con la somma di euro 519.978.215 (6,8%). Complessivamente, le principali fonti tributarie citate, forniscono un apporto pari al 77,4% (euro 5.955.168.155) rispetto al totale di euro 7.692.192.896 accertato nel Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 12 – Composizione delle entrate tributarie



3.4.4 Le Riscossioni

La gestione delle entrate si attua attraverso le fasi dell'accertamento, della riscossione e si conclude con quella dei versamenti, articolandosi nella gestione in conto competenza ed in conto residui. Aggregando i dati attinenti alle relative gestioni si ottengono i valori globali.

La fase della riscossione si riferisce al pagamento delle somme dovute dal debitore alla RAS, per il tramite di enti e agenzie abilitate. La riscossione rappresenta il procedimento di acquisizione e realizzo dei crediti accertati. Il ciclo delle entrate, cominciato con la fase dello stanziamento, seguito dall'accertamento, termina nel momento in cui gli agenti di riscossione abilitati provvedono al versamento degli importi riscossi presso la tesoreria della RAS. La riscossione esprime il momento in cui il debitore salda il proprio debito nei confronti della Regione, mentre il versamento indica il momento in cui le somme riscosse vengono acquisite dal tesoriere. Quest'ultimo rappresenta il momento in cui il ciclo delle entrate trova pieno compimento.

Le riscossioni della gestione di competenza ammontano a euro 8.199.928.777, con una capacità di riscossione pari all'84,6% (rapporto tra le riscossioni e gli accertamenti in c/competenza). In dettaglio, il Titolo V e il Titolo VI evidenziano una capacità di riscossione pari rispettivamente al 99,8% e al 100%, laddove il Titolo I mostra una capacità dell'89,5%. Il Titolo II presenta una capacità di riscossione del 75,6%, mentre il Titolo III e il Titolo IV hanno, rispettivamente, valori pari al 69,7% e al 28,4%. Si rileva che, nell'esercizio 2022, le somme riscosse coincidono con le somme versate.

La seguente tabella rappresenta il quadro complessivo degli accertamenti e delle riscossioni con specifico riferimento ai Titoli in cui si articola il bilancio, riportando, inoltre, la composizione percentuale delle

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

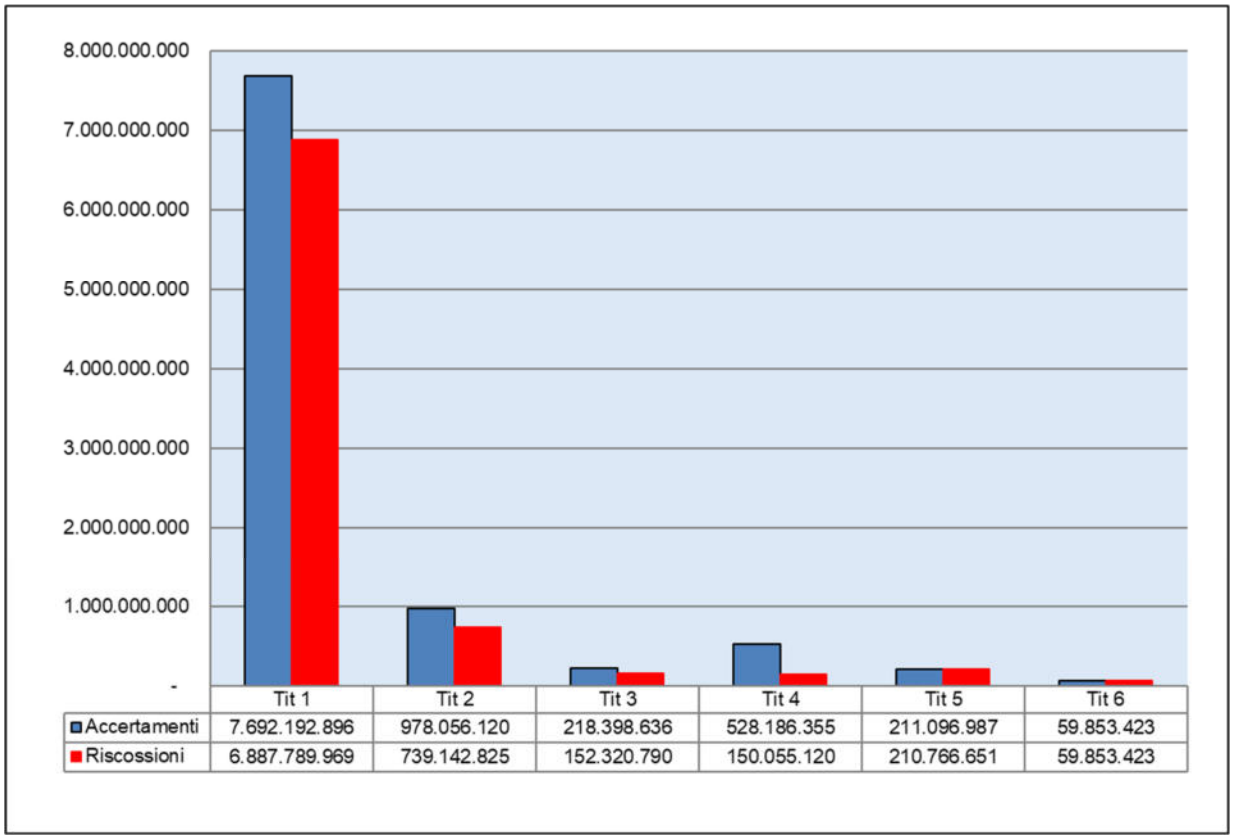
riscossioni in funzione dei singoli Titoli in conto competenza. Si osserva che, nell'esercizio finanziario 2022, le riscossioni del Titolo I, pari a complessivi euro 6.887.789.969, rappresentano l'84,0% del totale riscosso, mentre i restanti Titoli rappresentano il residuo 16,0%, per complessivi euro 1.312.138.809.

Tavola 13 – Riscossioni in c/competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Accertamenti	Riscossioni	% Risc	Cap. Risc.
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.692.192.896	6.887.789.969	84,0%	89,5%
2	Trasferimenti correnti	978.056.120	739.142.825	9,0%	75,6%
3	Entrate extratributarie	218.398.636	152.320.790	1,9%	69,7%
4	Entrate in conto capitale	528.186.355	150.055.120	1,8%	28,4%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	211.096.987	210.766.651	2,6%	99,8%
6	Accensione prestiti	59.853.423	59.853.423	0,7%	100,0%
	TOTALE	**9.687.784.417**	**8.199.928.777**	**100%**	**84,6%**

Il grafico seguente riassume, in valori assoluti, il quadro complessivo degli accertamenti e delle riscossioni con riferimento ai titoli in cui si articola il bilancio finanziario della RAS.

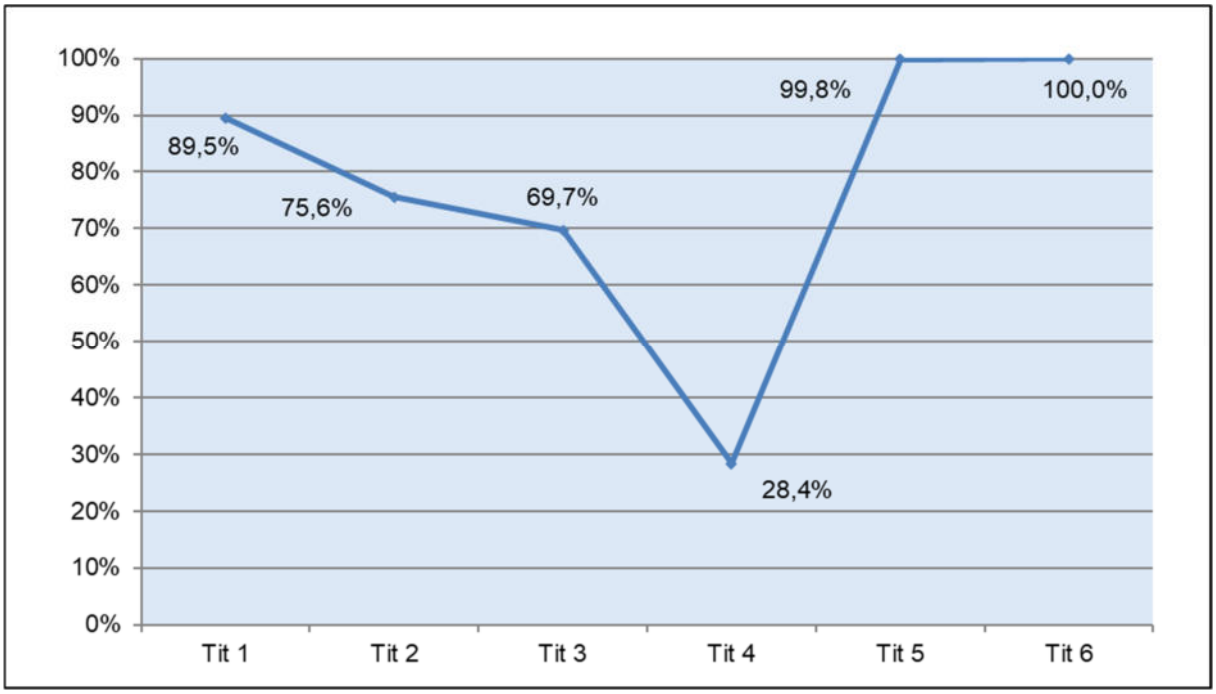
Tavola 14 – Accertamenti e Riscossioni in c/competenza per Titolo



La tavola seguente rappresenta graficamente la capacità di riscossione dei singoli titoli.

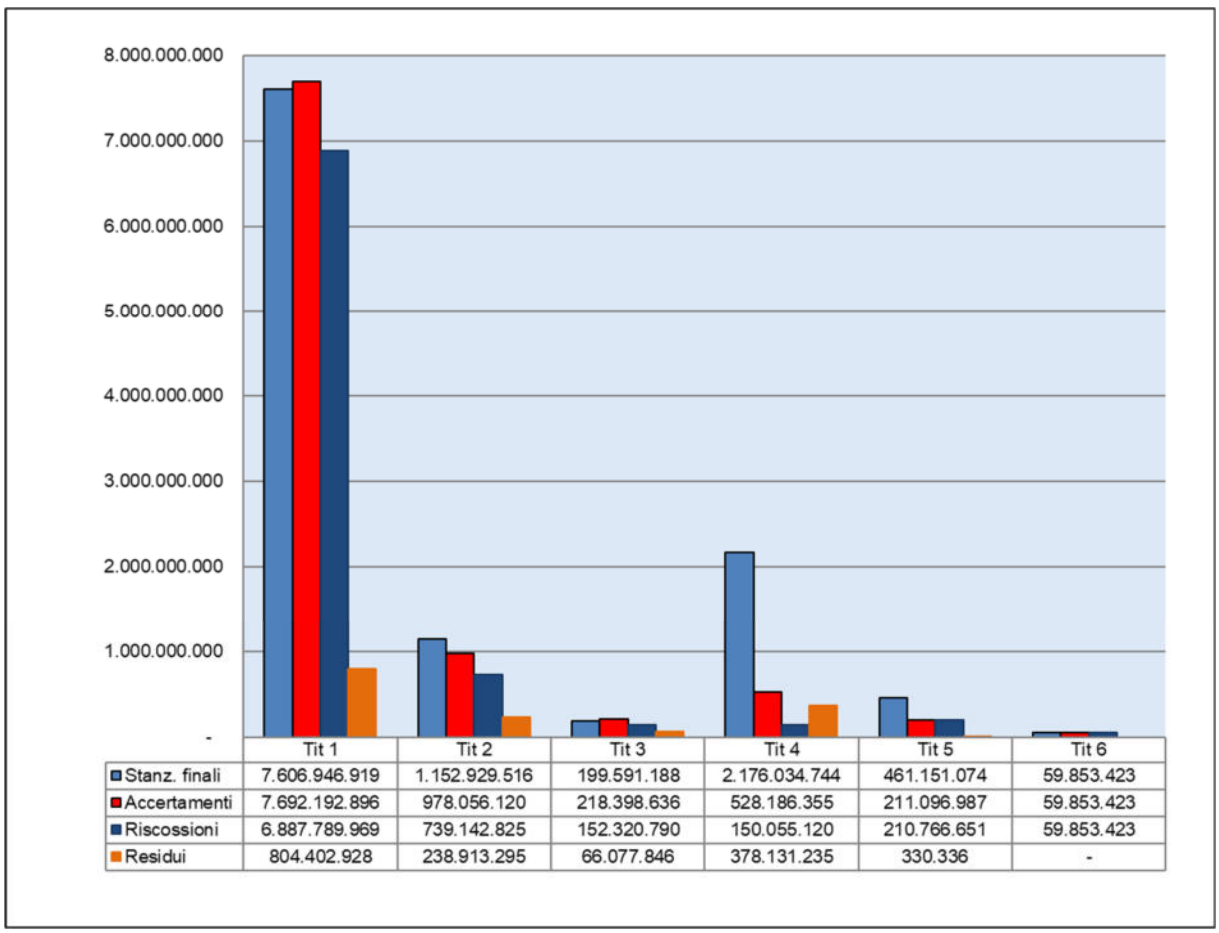
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 15 – Capacità di Riscossione per Titolo



Il grafico successivo fornisce un quadro riepilogativo completo riconducibile alle Entrate di competenza in cui è possibile confrontare, per singolo Titolo, gli stanziamenti finali, gli accertamenti, le riscossioni e i residui.

Tavola 16 – Stanziamenti finali, Accertamenti, Riscossioni e Residui per Titolo

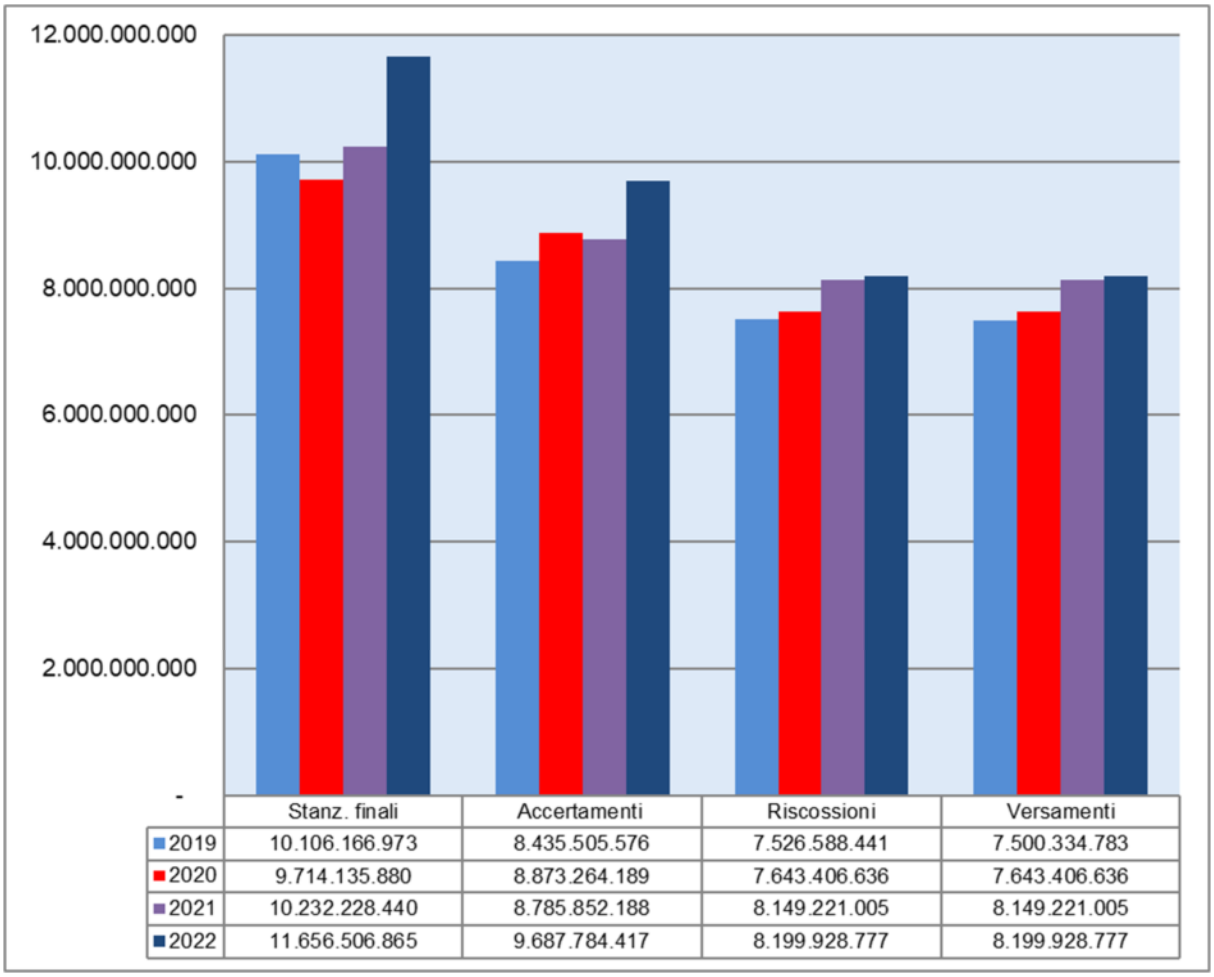


	Tit 1	Tit 2	Tit 3	Tit 4	Tit 5	Tit 6
Stanz. finali	7.606.946.919	1.152.929.516	199.591.188	2.176.034.744	461.151.074	59.853.423
Accertamenti	7.692.192.896	978.056.120	218.398.636	528.186.355	211.096.987	59.853.423
Riscossioni	6.887.789.969	739.142.825	152.320.790	150.055.120	210.766.651	59.853.423
Residui	804.402.928	238.913.295	66.077.846	378.131.235	330.336	-

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Di seguito viene riportato l'andamento delle fasi che contraddistinguono la gestione delle entrate, nell'arco temporale 2019-2022.

Tavola 17 - Stanziamenti finali, Accertamenti, Riscossioni e Versamenti: periodo 2019-2022



	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti
2019	10.106.166.973	8.435.505.576	7.526.588.441	7.500.334.783
2020	9.714.135.880	8.873.264.189	7.643.406.636	7.643.406.636
2021	10.232.228.440	8.785.852.188	8.149.221.005	8.149.221.005
2022	11.656.506.865	9.687.784.417	8.199.928.777	8.199.928.777

Infine, nella tavola seguente viene rappresentata la composizione degli stanziamenti finali, degli accertamenti e delle riscossioni dell'esercizio 2022 riferiti ai singoli assessorati in cui è articolata l'Amministrazione regionale. La tabella evidenzia la rilevanza delle riscossioni riconducibili all'Assessorato della Programmazione che, con euro 7.623.334.320, rappresenta il 93,0% del totale delle risorse riscosse in conto competenza.

Tavola 18 – Quadro riepilogativo entrate di competenza per assessorato

ASSESSORATO	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni	% Riscoss.
Presidenza della Giunta	389.057.328	31.850.819	10.697.655	0,1%
Affari generali e della societa' dell'informazione	46.053.292	21.476.069	7.107.843	0,1%
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	8.880.657.831	8.532.182.732	7.623.334.320	93,0%
Enti locali, finanze ed urbanistica	31.736.219	44.613.975	41.748.011	0,5%
Difesa dell'ambiente	85.399.264	60.533.182	37.402.423	0,5%
Agricoltura e riforma agro-pastorale	20.833.439	19.985.431	12.330.162	0,2%
Turismo, artigianato e commercio	10.002.789	9.360.432	1.415.911	0,0%
Lavori pubblici	481.573.112	123.418.536	75.807.166	0,9%
Industria	43.210.437	14.180.798	3.039.697	0,0%
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	182.063.436	161.351.189	49.456.406	0,6%
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	127.370.325	43.158.332	22.685.715	0,3%
Igiene, sanita' e assistenza sociale	792.628.746	471.560.104	229.070.202	2,8%
Trasporti	565.920.647	154.112.819	85.833.267	1,0%
TOTALE	**11.656.506.865**	**9.687.784.417**	**8.199.928.777**	**100%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.4.5 I residui attivi

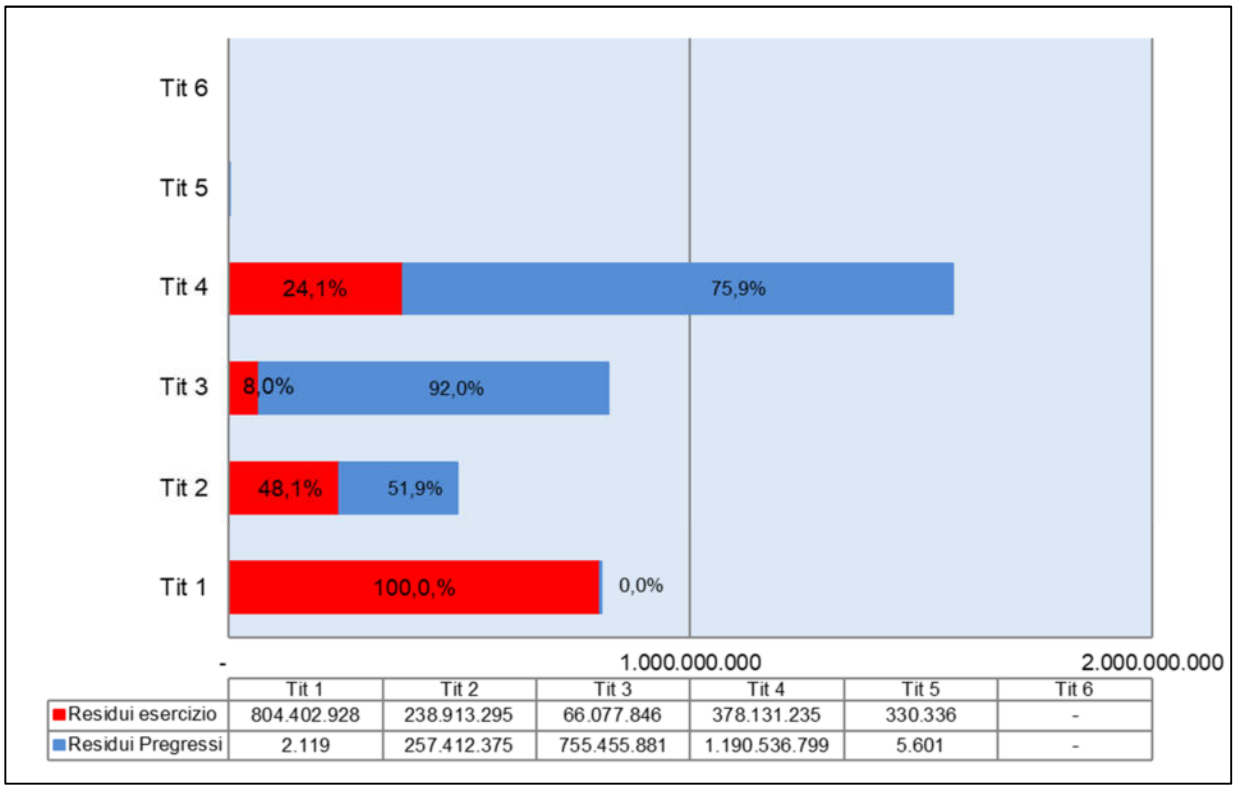
In attuazione dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, così come descritto nel paragrafo 3.2, la Regione ha provveduto alla ricognizione dei propri residui alla data del 31.12.2022 mediante la procedura di riaccertamento ordinario, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/63 del 22.06.2023. Tenendo conto del riaccertamento effettuato, la seguente tabella riporta il valore dei residui suddivisi per titoli.

Tavola 19 – Quadro riepilogativo dei Residui attivi

Titolo	Descrizione Titolo	Residui esercizio	Residui Pregressi	Residui totali
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	804.402.928	2.119	804.405.047
2	Trasferimenti correnti	238.913.295	257.412.375	496.325.670
3	Entrate extratributarie	66.077.846	755.455.881	821.533.727
4	Entrate in conto capitale	378.131.235	1.190.536.799	1.568.668.034
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	330.336	5.601	335.937
6	Accensione prestiti	-	-	-
	TOTALE	**1.487.855.639**	**2.203.412.775**	**3.691.268.414**

La tavola seguente completa l'analisi evidenziando la ripartizione dei residui attivi totali in ragione dei diversi titoli di bilancio.

Tavola 20 – Composizione dei Residui attivi totali per Titolo



	Tit 1	Tit 2	Tit 3	Tit 4	Tit 5	Tit 6
Residui esercizio	804.402.928	238.913.295	66.077.846	378.131.235	330.336	-
Residui Pregressi	2.119	257.412.375	755.455.881	1.190.536.799	5.601	-

Relativamente alla gestione di competenza 2022, possono essere conservate tra i residui attivi esclusivamente le entrate accertate e non incassate, esigibili in tale esercizio, così come disposto dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011. Al netto delle partite di giro (Titolo 9), in base alle risultanze del

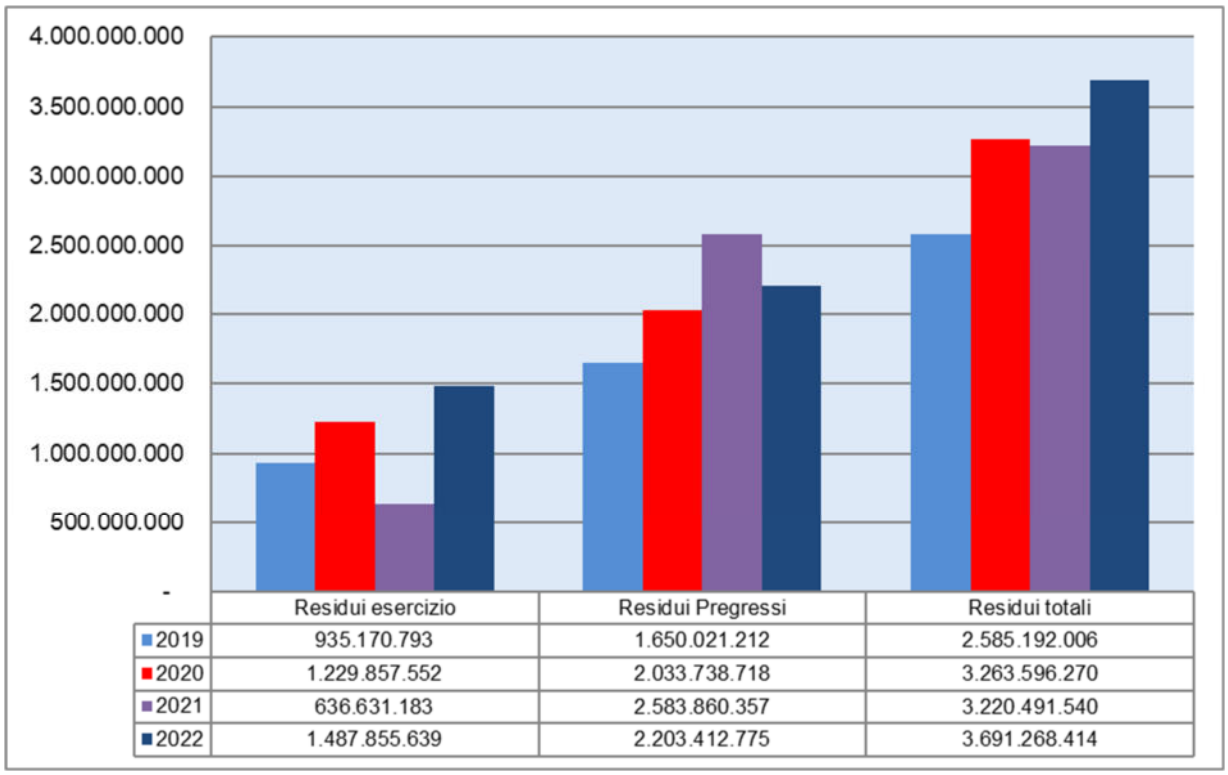
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2022, i residui attivi formatisi nell'esercizio 2022 sono pari a euro 1.487.855.639, che, unitamente ai Residui Pregressi, pari a euro 2.203.412.775, concorrono alla formazione dei Residui totali pari complessivamente a euro 3.691.268.414.

Dall'analisi dei dati è possibile osservare che i residui attivi totali sono attribuiti principalmente al Titolo IV (Entrate in conto capitale), nella misura di euro 1.568.668.034 (42,5%). Il Titolo III (Entrate extratributarie) rappresenta la seconda voce di entrata relativa ai residui attivi, con un valore complessivo di euro 821.533.727 (22,3%).

La successiva tavola riporta la composizione dei residui attivi nell'arco temporale 2019-2022. Rispetto al 2021, l'esercizio 2022 vede un incremento dei residui totali pari a euro 470.776.874 (14,6%), prodotto dall'incremento di euro 851.224.456 (133,7%) dei residui di esercizio e dal decremento di euro 380.447.582 (-14,7%) dei residui pregressi.

Tavola 21 – Composizione Residui attivi: periodo 2019-2022



	Residui esercizio	Residui Pregressi	Residui totali
2019	935.170.793	1.650.021.212	2.585.192.006
2020	1.229.857.552	2.033.738.718	3.263.596.270
2021	636.631.183	2.583.860.357	3.220.491.540
2022	1.487.855.639	2.203.412.775	3.691.268.414

La tavola seguente illustra la composizione dei residui attivi pregressi all'inizio e al termine dell'esercizio 2022 distinti per Titolo.

Tavola 22 – Residui attivi pregressi per Titolo: Accertamenti, Riscossioni e Residui finali

Titolo	Descrizione Titolo	Residui all1/1	Accertamenti	Riscossioni	Residui
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	272.567.691	129.131.251	129.129.132	2.119
2	Trasferimenti correnti	392.886.008	387.618.458	130.206.083	257.412.375
3	Entrate extratributarie	849.122.155	777.324.877	21.868.996	755.455.881
4	Entrate in conto capitale	1.705.886.819	1.479.928.357	289.391.558	1.190.536.799
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	28.867	5.601	-	5.601
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
	TOTALE	**3.220.491.540**	**2.774.008.543**	**570.595.769**	**2.203.412.775**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con riferimento ai residui attivi pregressi, la tavola successiva mostra la rilevanza assunta dalle somme in carico alla Presidenza della Giunta, con il 39,5% del totale, cui fanno seguito l'Assessorato della Programmazione (20,4%) e l'Assessorato dei Lavori pubblici (8,3%).

Tavola 23 – Composizione dei Residui attivi pregressi in funzione degli assessorati

ASSESSORATO	Residui all1/1	Accertamenti	Riscossioni	Residui
Presidenza della Giunta	1.059.657.005	1.023.718.640	154.267.578	869.451.063
Affari generali e della societa' dell'informazione	22.513.638	22.483.766	17.847.033	4.636.733
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	789.293.840	631.189.229	182.467.519	448.721.710
Enti locali, finanze ed urbanistica	5.896.546	5.490.682	1.343.429	4.147.253
Difesa dell'ambiente	26.943.016	26.923.631	18.759.683	8.163.948
Agricoltura e riforma agro-pastorale	62.032.322	61.193.230	5.011.022	56.182.208
Turismo, artigianato e commercio	135.820.618	124.734.456	12.205.532	112.528.924
Lavori pubblici	408.599.544	219.567.205	36.087.762	183.479.443
Industria	149.472.735	147.057.558	19.447.009	127.610.549
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	250.224.790	208.826.125	33.598.977	175.227.148
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	64.853.593	62.825.638	27.074.711	35.750.927
Igiene, sanita' e assistenza sociale	97.884.385	97.820.927	38.083.566	59.737.361
Trasporti	147.299.508	142.177.457	24.401.949	117.775.508
TOTALE	**3.220.491.540**	**2.774.008.543**	**570.595.769**	**2.203.412.775**

3.4.6 Gli indicatori di monitoraggio finanziario

Per una valutazione completa della capacità di entrata, occorre utilizzare alcuni indicatori di monitoraggio finanziario che risultano particolarmente esplicativi dell'attitudine a trasformare in risorse effettive le poste contabili considerate nei documenti di programmazione finanziaria. L'analisi per indicatori consiste nello studio delle informazioni di carattere finanziario, rapportando tra loro specifiche grandezze in modo da ottenere quozienti più facilmente interpretabili. L'utilizzo degli indicatori consente un confronto temporale mediante l'analisi delle serie storiche della Regione, permettendo, inoltre, il confronto con valori *standard* di altre regioni d'Italia.

La tabella di seguito riportata evidenzia i suddetti indicatori unitamente ad alcuni valori riguardanti la capacità previsionale. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base delle entrate effettive, non tenendo conto del FPV e dell'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione, escludendo le entrate per conto terzi e le partite di giro in quanto, essendo neutre, non presentano elementi di significatività dal punto di vista gestionale. Inoltre, la tavola seguente chiarisce il significato di ciascun indice e il criterio di calcolo impiegato. Si precisa, infine, che i valori impiegati scaturiscono dalle tavole di sintesi illustrate nel presente elaborato.

In dettaglio: la capacità d'entrata quantifica l'entità delle risorse riscosse in corso d'esercizio (R) rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile [Mr (Massa Riscuotibile) = Rai (Residui attivi iniziali) + Sfn (Stanziamenti finali netti)]; la capacità di riscossione totale determina quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili (accertamenti in conto competenza e in conto residui) riesce a tradursi in effettivi introiti [(Rc (Riscossioni c/c) + Rr (Riscossioni c/r)) / ((Ac (Accertamenti c/c) + Ar (Accertamenti c/r))]; la capacità di accertamento dell'entrata quantifica l'entità delle risorse di competenza effettivamente disponibili in corso d'esercizio rispetto a quelle contemplate nel bilancio di previsione (Ac / Sfn).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 24 – Indicatori finanziari (Parte Entrate Competenza)

Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	2022
Capacità di entrata	[R/Mr]	59,0%
Capacità di riscossione	[(Rc+Rr)/(Ac+Ar)]	70,4%
Capacità di accertamento in c/c	[Ac/Sfn]	83,1%
Tasso di smaltimento residui attivi	[1-ResP/Rai]	31,6%

Entrata	Simbolo	2022
Stanziamenti Finali (al netto dell'utilizzo avanzo, del FPV e delle partite di giro)	Sfn	11.656.506.865
Residui attivi iniziali	Rai	3.220.491.540
Massa riscuotibile	MR=Rai+Sfn	14.876.998.405
Accertamenti c/c	Ac	9.687.784.417
Accertamenti c/r	Ar	2.774.008.543
Accertamenti totali	A=Ac+Ar	12.461.792.960
Riscossioni c/c	Rc	8.199.928.777
Riscossioni c/r	Rr	570.595.769
Riscossioni totali	R=Rc+Rr	8.770.524.546
Versamenti c/r	Vr	570.595.769
Residui attivi pregressi	ResP=Ar-Vr	2.203.412.775

3.5 GLI IMPIEGHI DI RISORSE FINANZIARIE

3.5.1 La previsione di spesa

Il presente paragrafo ha lo scopo di fornire informazioni sui risultati riferibili alle risorse finanziarie impiegate dall'Amministrazione regionale nell'esercizio 2022, riconducibili alla gestione in conto competenza e alla gestione in conto residui. Questa parte del Rapporto di Gestione, dedicata alle spese, fornisce un'immagine complessiva delle azioni poste in essere dalla RAS, consentendo di misurare e valutare quanto è stato realizzato a consuntivo. L'analisi dei dati contabili di sintesi fornisce utili indicazioni per rendere più chiara e trasparente l'azione complessiva di governo in materia di gestione finanziaria delle risorse programmate.

Le previsioni definitive di spesa sono distinte in due componenti: "competenza", in cui sono stanziate le somme a copertura delle spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio con imputazione al medesimo esercizio o che sono state già impegnate negli esercizi precedenti con scadenza nell'esercizio considerato; "Fondo Pluriennale Vincolato", determinato per un importo pari alle spese che si prevede di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

impegnare nel corso del primo anno considerato nel bilancio, con imputazione agli esercizi successivi e alle spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello considerato. La copertura della quota del fondo pluriennale vincolato, riguardante le spese impegnate negli esercizi precedenti, è costituita dal fondo pluriennale iscritto in entrata, mentre la copertura della quota del fondo pluriennale vincolato, riguardante le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio di riferimento con imputazione agli esercizi successivi, è costituita dalle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio di riferimento (articolo 3, comma 5, del D.lgs. n. 118/2011).

Secondo i criteri di classificazione della spesa previsti dal D.lgs. n. 118/2011 è possibile individuare cinque livelli: 1) Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; 2) Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni; 3) Titoli; 4) Macroaggregati; 5) Capitoli.

In coerenza con la norma summenzionata, i risultati di gestione della spesa sono stati analizzati con particolare riferimento alla classificazione per Missioni prevista dall'armonizzazione contabile, in quanto rappresentativa della destinazione delle risorse finanziarie alle diverse politiche di intervento settoriale. Le Missioni, pertanto, identificano le funzioni e gli obiettivi strategici della spesa e permettono di esplicitare il nesso esistente tra i flussi finanziari e le politiche pubbliche settoriali.

A tali analisi si accompagnano i risultati della spesa raggruppati per Macroaggregati, che rappresentano il primo elemento di collegamento tra la classificazione funzionale del bilancio decisionale e il piano dei conti integrato, in quanto forniscono una chiave di lettura con caratteristiche più attinenti alla natura economica degli stessi. La ripartizione delle spese in Macroaggregati avviene in funzione della natura economica, a loro volta i Macroaggregati sono ripartiti in capitoli.

Le tavole proposte riportano la suddivisione delle spese in Titoli, il Bilancio armonizzato definito dal D.lgs. n. 118/2011 prevede il seguente schema di articolazione delle spese:

- TITOLO I – SPESA CORRENTE;
- TITOLO II – SPESA IN CONTO CAPITALE;
- TITOLO III – SPESA PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE;
- TITOLO IV – RIMBORSO PRESTITI;
- TITOLO V – CHIUSURE ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE;
- TITOLO VII – USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.

Si ribadisce che i valori totali delle spese riportati nelle analisi svolte differiscono dai dati ufficiali del Rendiconto Generale, in quanto in questa sede, fatta eccezione per la tavola di riepilogo delle movimentazioni di cassa, non vengono considerate le spese del Titolo VII dedicato alle uscite per conto di terzi e partite di giro.

I dati elaborati si fondano sulle risultanze contabili contenute nel Rendiconto Generale dell'anno 2022, da tali risultanze emerge che le previsioni definitive di competenza ammontano a euro 13.284.581.948.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 25 – Previsioni di competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz. iniziali	Stanz. finali	Di cui FPV	Variazioni	Variazioni %	% Stanz.Fin.
	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	6.894.680	6.894.680	-	-	0,0%	0,1%
1	Spese correnti	7.174.681.193	8.575.674.528	90.460.452	1.400.993.335	19,5%	64,6%
2	Spese in conto capitale	1.558.288.697	3.981.520.334	1.113.375.913	2.423.231.636	155,5%	30,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	412.600.000	469.826.090	-	57.226.090	13,9%	3,5%
4	Rimborso prestiti	250.666.317	250.666.317	-	-	0,0%	1,9%
	TOTALE	**9.403.130.887**	**13.284.581.948**	**1.203.836.364**	**3.881.451.061**	**41,3%**	**100%**

La tavola seguente, che riporta l'ammontare delle previsioni definitive di competenza suddivise per singola Missione, evidenzia la rilevanza della Missione 13 - Tutela della Salute che, con euro 4.625.767.820, costituisce il 34,8% del complessivo stanziamento finale. La Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, con euro 1.546.644.090, rappresenta l'11,6% delle risorse previste in bilancio, mentre la Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo, con euro 1.321.059.440, costituisce il 9,9% delle previsioni finali. La sommatoria delle risorse attribuite alle suddette tre missioni determina una quota pari al 56,4% delle previsioni finali per l'esercizio 2022, per un importo totale di euro 7.493.471.350.

Tavola 26 – Previsioni di competenza per Missione

Missione	Descrizione Missione	Stanz. iniziali	Stanz. finali	Di cui FPV	Variazioni	Variazioni %	% Stanz.Fin.
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	1.104.543.942	1.321.059.440	45.264.300	216.515.499	19,6%	9,9%
02	Giustizia	1.131.582	1.049.337	-	- 82.245	0,0%	0,0%
03	Ordine pubblico e sicurezza	4.550.000	5.452.674	-	902.674	19,8%	0,0%
04	Istruzione e diritto allo studio	198.640.282	259.791.263	21.381.566	61.150.981	30,8%	2,0%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	93.456.204	146.630.950	23.863.597	53.174.746	56,9%	1,1%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.056.000	53.632.031	650.547	32.576.031	154,7%	0,4%
07	Turismo	51.779.440	106.557.547	3.347.022	54.778.107	105,8%	0,8%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	112.346.172	226.038.228	59.446.891	113.692.056	101,2%	1,7%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	824.213.931	1.216.421.178	344.308.866	392.207.247	47,6%	9,2%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	781.329.067	1.546.644.090	136.520.898	765.315.023	98,0%	11,6%
11	Soccorso civile	29.011.765	90.738.763	14.836.009	61.726.997	212,8%	0,7%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	379.640.313	505.656.017	3.001.840	126.015.704	33,2%	3,8%
13	Tutela della salute	3.779.466.234	4.625.767.820	230.060.940	846.301.586	22,4%	34,8%
14	Sviluppo economico e competitività	242.351.833	591.906.509	157.414.511	349.554.676	144,2%	4,5%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	178.679.874	372.660.332	53.584.880	193.980.458	108,6%	2,8%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	288.598.763	381.101.919	4.904.339	92.503.156	32,1%	2,9%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	43.367.951	174.905.958	101.765.591	131.538.007	303,3%	1,3%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.037.289.859	1.055.526.508	1.284.854	18.236.649	1,8%	7,9%
19	Relazioni internazionali	3.872.871	8.520.578	2.199.712	4.647.707	120,0%	0,1%
20	Fondi e accantonamenti (comprende il Disavanzo di amministrazione)	100.608.426	292.591.390	-	191.982.964	190,8%	2,2%
50	Debito pubblico	127.196.378	301.929.415	-	174.733.037	137,4%	2,3%
	TOTALE	**9.403.130.887**	**13.284.581.948**	**1.203.836.364**	**3.881.451.061**	**41,3%**	**100%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.5.2 Gli impegni di spesa

La contabilità finanziaria ha per oggetto la rilevazione di un solo valore, che viene in seguito monitorato attraverso le diverse fasi in cui si articola il processo di spesa (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento) e non prevede, a differenza della contabilità economico-patrimoniale, operazioni di rettifica al termine dell'esercizio. La contabilità finanziaria considera esclusivamente la dimensione numeraria degli scambi, ma non rileva la dimensione economica e patrimoniale. Il sistema contabile utilizzato ha una valenza autorizzativa e lo svolgimento delle operazioni trova un vincolo nel bilancio di previsione. In altri termini, attraverso gli stanziamenti di competenza, si impone un vincolo *ex ante* all'entità complessiva della spesa, nonché all'articolazione della medesima per natura e per destinazione. Ciò consente di esercitare un controllo sistematico sull'utilizzo dei fondi, mentre ogni fase rappresenta, necessariamente, un vincolo per quelle successive.

L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza. In sostanza, la voce accoglie l'onere che scaturisce dalle obbligazioni giuridicamente perfezionate e formalmente assunte sugli stanziamenti di competenza nei capitoli di spesa.

Agli impegni vengono associate posizioni aventi carattere debitorio, così come agli accertamenti delle entrate si associano posizioni aventi carattere creditorio. In ottemperanza ai principi della contabilità finanziaria, gli impegni non possono superare la previsione contemplata nel bilancio di previsione (stanziamenti iniziali +/- variazioni di bilancio e/o variazioni compensative).

Si rileva che, a seguito dell'approvazione del D.lgs. n. 118/2011, anche per l'impegno, analogamente a quanto avviene per l'accertamento delle entrate, è stata introdotta la distinzione tra l'esercizio in cui sorge l'obbligazione giuridica passiva, nel quale si rileva l'impegno, e l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e al quale si imputa l'impegno. In altri termini, le obbligazioni giuridiche perfezionate vengono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, ma sono imputate in corrispondenza degli esercizi nei quali le obbligazioni si manifesteranno esigibili (c.d. competenza finanziaria potenziata).

Gli impegni complessivi della gestione di competenza dell'anno 2022 ammontano a euro 9.221.207.463, registrando un valore inferiore di euro 2.852.643.441 (23,6%) rispetto agli stanziamenti finali. Per quanto concerne il risultato della gestione di competenza, si evidenzia che l'ammontare degli impegni assunti è inferiore di euro 466.576.954 rispetto agli accertamenti operati sulle entrate (al netto del FPV e dell'utilizzo dell'Avanzo), quantificati nella misura di euro 9.687.784.417. Si precisa, inoltre, che la tavola successiva riporta un valore complessivo di stanziamenti che non considera il Fondo Pluriennale Vincolato e il Disavanzo di amministrazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

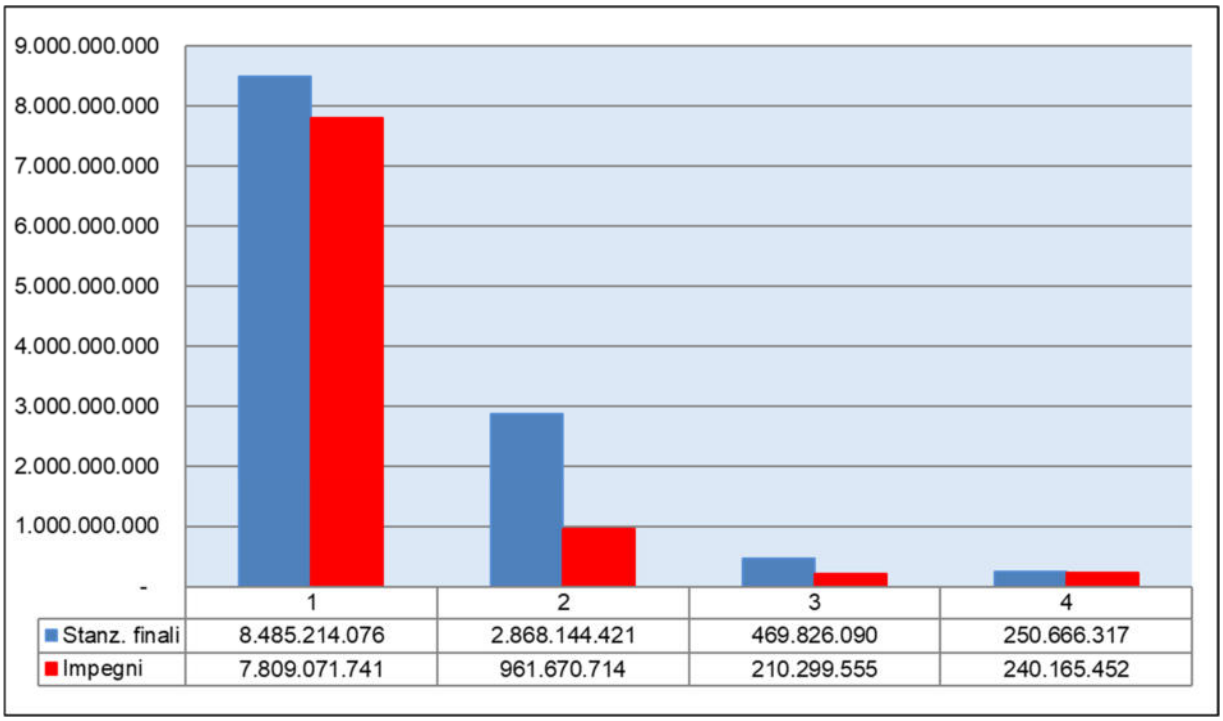
Tavola 27 – Stanziamenti finali e Impegni di competenza per Titoli

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz. finali	Impegni	% Impegni	Cap. Impegno
1	Spese correnti	8.485.214.076	7.809.071.741	84,7%	92,0%
2	Spese in conto capitale	2.868.144.421	961.670.714	10,4%	33,5%
3	Spese per incremento attività finanziarie	469.826.090	210.299.555	2,3%	44,8%
4	Rimborso prestiti	250.666.317	240.165.452	2,6%	95,8%
	TOTALE	**12.073.850.904**	**9.221.207.463**	**100%**	**76,4%**

Dall'analisi della distribuzione degli impegni tra i diversi Titoli, si denota che le spese correnti rappresentano la quota più cospicua degli impegni assunti sui Titoli di spesa. In dettaglio, le obbligazioni assunte sul Titolo I costituiscono l'84,7% degli impegni complessivi, laddove gli impegni registrati sul Titolo II, ascrivibili alle spese in conto capitale, rappresentano il 10,4% del totale.

Il grafico seguente esplicita la consistenza dei titoli di spesa, in conto competenza, mediante il raffronto degli stanziamenti finali con gli impegni assunti.

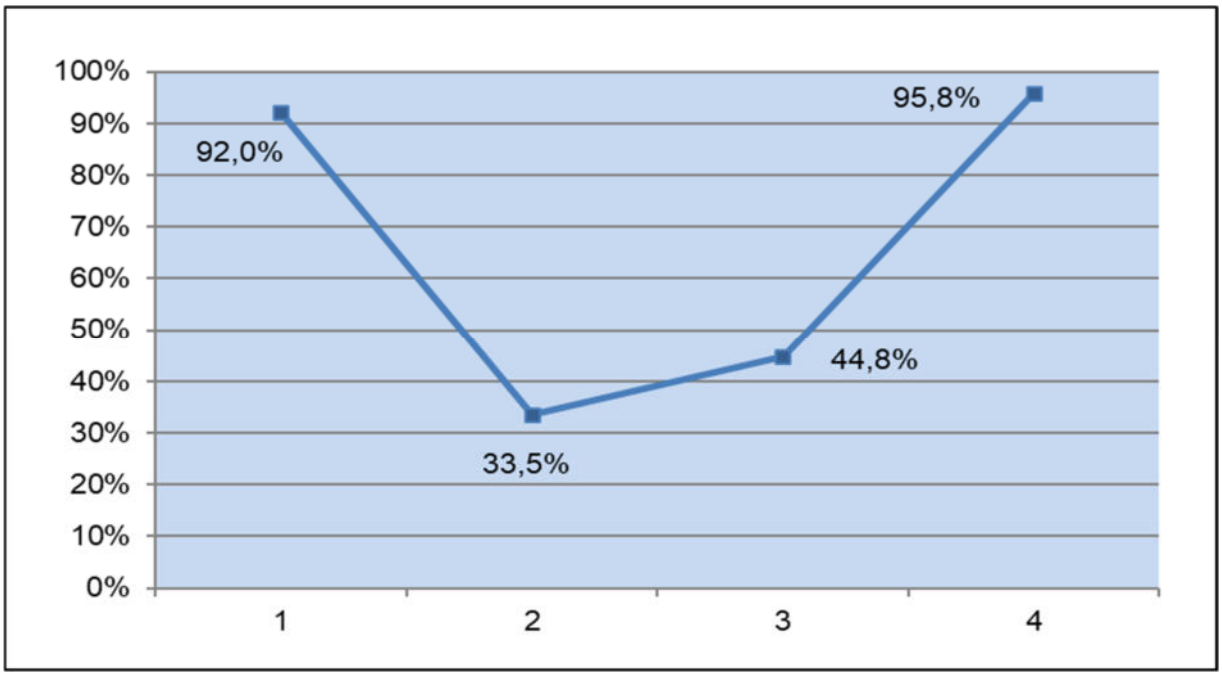
Tavola 28 – Stanziamenti finali e Impegni di competenza per Titoli



La tavola successiva illustra la capacità di impegno in funzione dei titoli, esprimendo, pertanto, la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sull'utilizzo delle risorse. La capacità di impegno complessiva, quantificata nella misura di 76,4%, è ottenuta ponendo a rapporto il valore degli impegni complessivi di euro 9.221.207.463 con la somma degli stanziamenti finali di competenza di euro 12.073.850.904. Entrando nel dettaglio dei singoli titoli, la capacità di impegno del Titolo I è del 92,0%, del 33,5% per il Titolo II, del 44,8% per il Titolo III e del 95.8% per il Titolo IV.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 29 – Capacità di impegno in competenza per Titolo



Nella tavola seguente è riportato l'ammontare degli impegni suddivisi per singola Missione. Gli impegni di spesa evidenziati nella tavola in commento permettono di valutare quanta parte della spesa programmata si è tradotta in effettiva assunzione di obbligazioni giuridiche da parte della RAS e, pertanto, la concreta possibilità di realizzazione delle Missioni contemplate in bilancio.

In dettaglio, la parte più consistente delle risorse impiegate riguarda la Missione 13 - Tutela della salute che costituisce il 43,8% degli impegni assunti, per un ammontare di euro 4.041.466.129. La Missione 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali rappresenta l'11,4% (euro 1.050.069.512), mentre la Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo rappresenta il 10,2%, con euro 945.077.753 degli impegni assunti sulla competenza.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 30 – Impegni articolati per Missione

Missione	Descrizione Missione	Stanz. finali	Impegni	% Impegni
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	1.275.795.141	945.077.753	10,2%
02	Giustizia	1.049.337	656.592	0,0%
03	Ordine pubblico e sicurezza	5.452.674	4.851.002	0,1%
04	Istruzione e diritto allo studio	238.409.697	159.993.097	1,7%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	122.767.353	89.489.783	1,0%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.981.484	34.416.771	0,4%
07	Turismo	103.210.525	63.094.188	0,7%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	166.591.336	125.510.632	1,4%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	872.112.312	559.186.666	6,1%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.410.123.192	538.782.272	5,8%
11	Soccorso civile	75.902.753	39.265.064	0,4%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	502.654.177	444.490.240	4,8%
13	Tutela della salute	4.395.706.880	4.041.466.129	43,8%
14	Sviluppo economico e competitività	434.491.998	251.504.367	2,7%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	319.075.453	233.746.750	2,5%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	376.197.580	338.161.466	3,7%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	73.140.367	10.857.871	0,1%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.054.241.654	1.050.069.512	11,4%
19	Relazioni internazionali	6.320.866	4.448.416	0,0%
20	Fondi e accantonamenti	285.696.710	-	0,0%
50	Debito pubblico	301.929.415	286.138.892	3,1%
	TOTALE	**12.073.850.904**	**9.221.207.463**	**100%**

La tavola successiva, che riporta gli impegni per missione nel periodo 2019-2022, vede l'incremento di euro 1.053.260.639 (12,9%) degli impegni complessivi dell'esercizio 2022 rispetto al 2021. In valore assoluto, l'incremento maggiore è dovuto alla Missione 13 – Tutela della salute con euro 224.014.458 (5,9%).

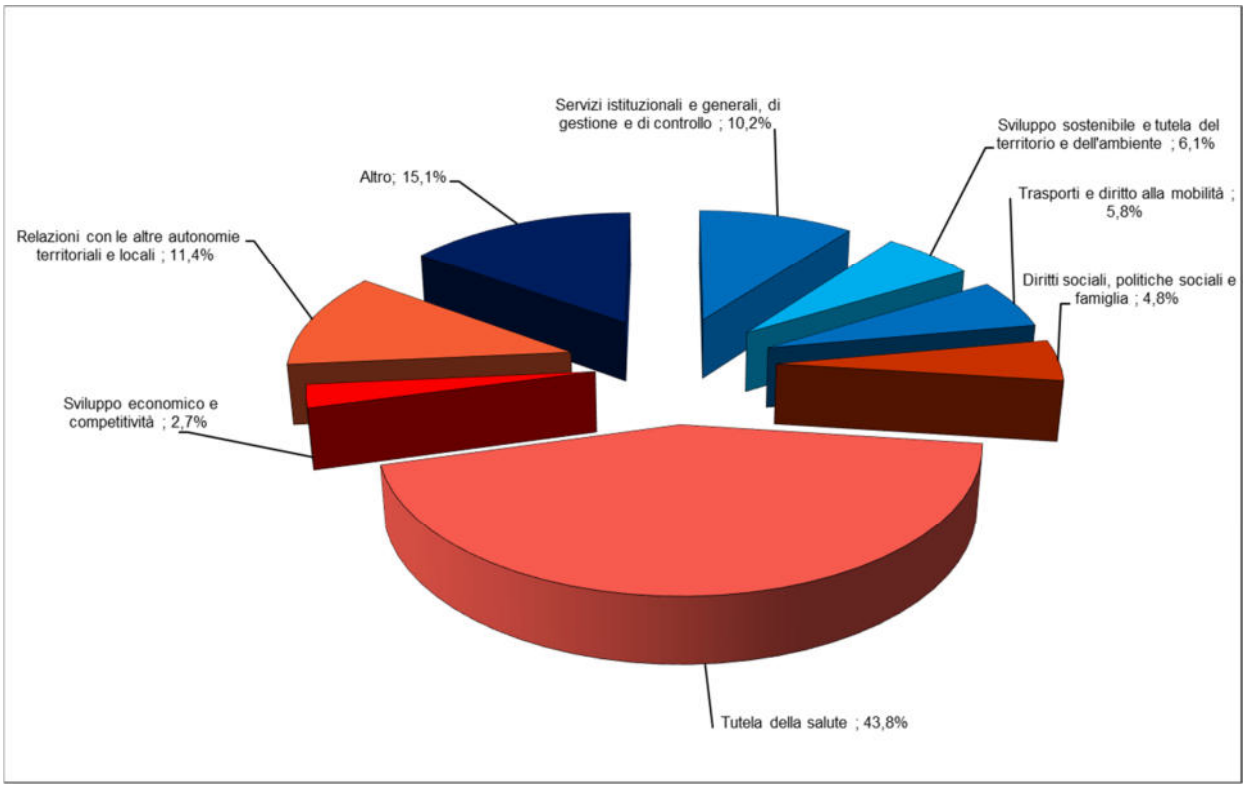
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 31 - Impegni articolati per Missione: periodo 2019-2022

Missione	Descrizione Missione	2019	2020	2021	2022	Differenza 2022-2021
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	587.882.159	530.291.191	774.234.760	945.077.753	170.842.993
02	Giustizia	-	-	400.000	656.592	256.592
03	Ordine pubblico e sicurezza	20.294.084	4.591.722	6.558.179	4.851.002	- 1.707.177
04	Istruzione e diritto allo studio	167.923.927	149.930.822	163.021.720	159.993.097	- 3.028.623
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	112.462.617	82.686.968	92.440.432	89.489.783	- 2.950.649
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.891.591	23.899.313	29.188.881	34.416.771	5.227.890
07	Turismo	63.340.082	50.880.095	60.335.892	63.094.188	2.758.296
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	99.724.225	71.909.422	65.038.143	125.510.632	60.472.490
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	526.963.308	501.102.944	520.150.738	559.186.666	39.035.928
10	Trasporti e diritto alla mobilità	496.702.539	486.032.711	527.679.941	538.782.272	11.102.331
11	Soccorso civile	32.345.635	62.378.641	60.482.078	39.265.064	- 21.217.014
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	371.423.623	430.976.443	370.708.366	444.490.240	73.781.874
13	Tutela della salute	3.832.951.376	3.636.918.429	3.817.451.671	4.041.466.129	224.014.458
14	Sviluppo economico e competitività	135.382.966	380.239.512	117.530.699	251.504.367	133.973.668
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	171.342.494	291.244.622	251.400.470	233.746.750	- 17.653.720
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	223.216.273	294.810.568	247.723.446	338.161.466	90.438.020
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.323.689	28.370.272	13.033.549	10.857.871	- 2.175.678
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.181.632.053	674.624.675	936.573.541	1.050.069.512	113.495.972
19	Relazioni internazionali	6.219.662	5.035.396	3.673.785	4.448.416	774.630
20	Fondi e accantonamenti	-	-	3.125.000	-	- 3.125.000
50	Debito pubblico	121.637.788	102.348.804	107.195.533	286.138.892	178.943.358
	TOTALE	**8.208.660.092**	**7.808.272.551**	**8.167.946.824**	**9.221.207.463**	**1.053.260.639**

La tavola successiva riassume la composizione percentuale degli impegni articolati per Missione, evidenziando la rilevanza della Missione 13 - Tutela della salute con il 43,8%.

Tavola 32 – Composizione percentuale degli impegni per Missione



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'analisi è completata dalle tavole seguenti in cui si riporta il dettaglio degli impegni tra i diversi Macroaggregati. In assoluto, la maggior incidenza degli impegni per l'esercizio 2022 si riscontra in corrispondenza del Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti con obbligazioni assunte nella misura di euro 6.717.929.863, pari al 72,9% degli impegni complessivi della gestione di competenza e all'86,0% degli impegni relativi alle spese correnti. Mentre gli impegni relativi al Macroaggregato 203 - Contributi agli investimenti, con euro 862.399.911, hanno una incidenza complessiva del 9,4% sul totale degli impegni, rappresentando l'89,7% degli impegni assunti sulle spese in conto capitale.

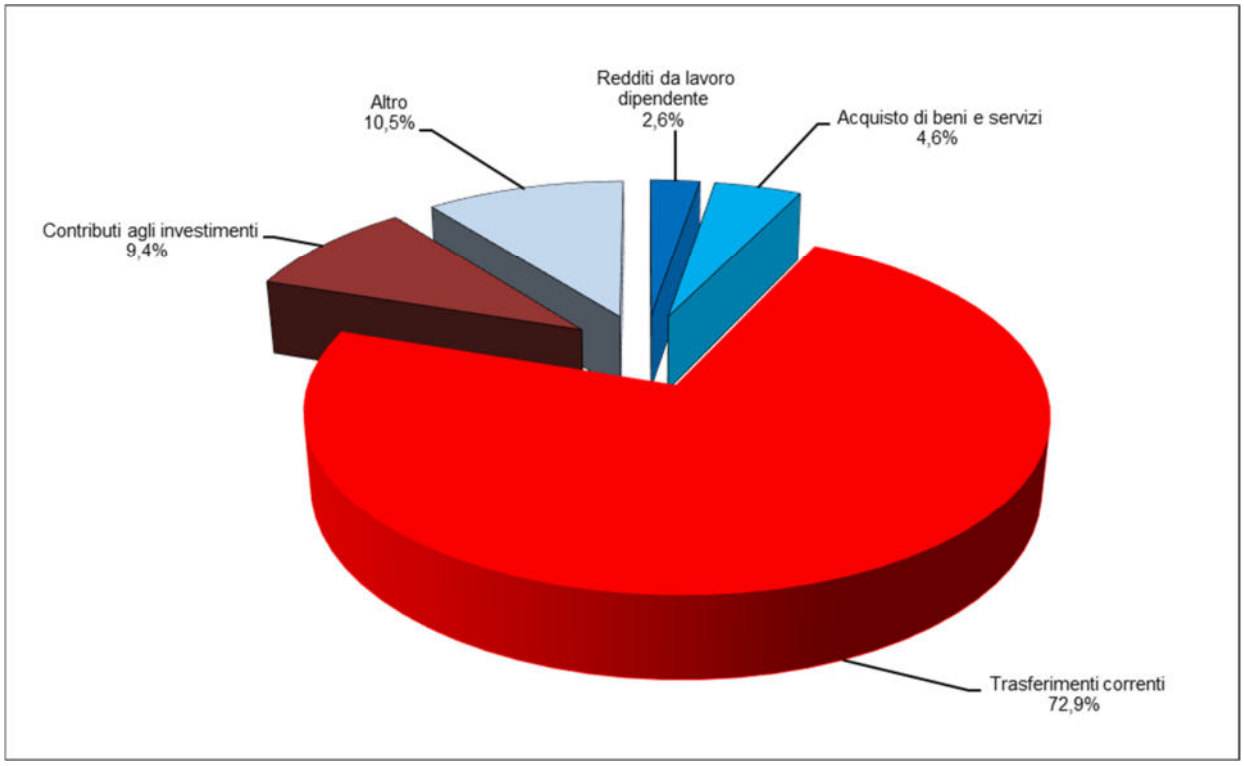
Tavola 33 – Impegni per Macroaggregato

Titolo	Descrizione Titolo	Macroaggr	Descrizione Macroaggregato	Stanz. finali	Impegni	% Impegni
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	278.287.349	242.327.712	3,1%
1	Spese correnti	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	31.426.695	25.274.496	0,3%
1	Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	530.882.193	427.240.177	5,5%
1	Spese correnti	104	Trasferimenti correnti	6.977.409.392	6.717.929.863	86,0%
1	Spese correnti	105	Trasferimenti di tributi	111.567	79.865	0,0%
1	Spese correnti	107	Interessi passivi	52.687.754	47.291.377	0,6%
1	Spese correnti	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	345.563.102	340.042.779	4,4%
1	Spese correnti	110	Altre spese correnti	268.846.024	8.885.471	0,1%
			Totale spese correnti	**8.485.214.076**	**7.809.071.741**	**100%**
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	253.273.190	75.257.826	7,8%
2	Spese in conto capitale	203	Contributi agli investimenti	2.539.732.349	862.399.911	89,7%
2	Spese in conto capitale	204	Altri trasferimenti in conto capitale	24.085.321	24.012.978	2,5%
2	Spese in conto capitale	205	Altre spese in conto capitale	51.053.562	-	0,0%
			Totale spese in conto capitale	**2.868.144.421**	**961.670.714**	**100%**
3	Spese per incremento attività finanziarie	301	Acquisizioni di attività finanziarie	505.000	472.113	0,2%
3	Spese per incremento attività finanziarie	302	Concessione crediti di breve termine	1.000.000	-	0,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	303	Concessione crediti di medio-lungo termine	7.321.090	11.608	0,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	461.000.000	209.815.834	99,8%
			Totale spese per incremento attività finanziarie	**469.826.090**	**210.299.555**	**100%**
4	Rimborso prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	34.018.600	34.018.563	14,2%
4	Rimborso prestiti	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	216.647.717	206.146.889	85,8%
			Totale rimborso prestiti	**250.666.317**	**240.165.452**	**100%**
			TOTALE	**12.073.850.904**	**9.221.207.463**	**100%**

La tavola successiva, rappresentando graficamente il peso percentuale degli impegni dei diversi Macroaggregati rispetto agli impegni complessivi di competenza, evidenzia la rilevanza dei trasferimenti correnti (Macroaggregato 104 del Titolo I), la cui incidenza è pari al 72,9%.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 34 – Composizione impegni per Macroaggregato



La tavola successiva, che sintetizza la composizione degli impegni in conto competenza in funzione degli assessorati in cui si articola la Regione Autonoma della Sardegna, mostra il peso degli impegni assunti dall'Assessorato della sanità, con un importo pari a euro 4.451.835.341 (48,3%).

Tavola 35 – Composizione Impegni di competenza per assessorato

ASSESSORATO	Stanz. finali	Impegni	% Impegni
Presidenza della Giunta	172.170.340	67.858.629	0,7%
Affari generali e della societa' dell'informazione	444.969.388	321.732.329	3,5%
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	2.163.732.609	1.478.707.787	16,0%
Enti locali, finanze ed urbanistica	813.603.456	776.011.077	8,4%
Difesa dell'ambiente	381.705.296	297.123.207	3,2%
Agricoltura e riforma agro-pastorale	362.657.620	327.114.855	3,5%
Turismo, artigianato e commercio	147.024.394	100.766.253	1,1%
Lavori pubblici	950.641.644	343.296.480	3,7%
Industria	150.659.579	88.802.024	1,0%
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	379.426.094	274.843.195	3,0%
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	371.565.310	264.809.364	2,9%
Igiene, sanita' e assistenza sociale	4.853.424.814	4.451.835.341	48,3%
Trasporti	882.255.385	428.306.922	4,6%
Segretariato generale	14.976	-	0,0%
TOTALE	**12.073.850.904**	**9.221.207.463**	**100%**

La tavola seguente illustra l'andamento degli impegni in conto competenza, in funzione degli Assessorati, nel periodo 2019-2022. Rispetto al 2021, in valori assoluti, nel 2022 l'incremento maggiore è attribuibile

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

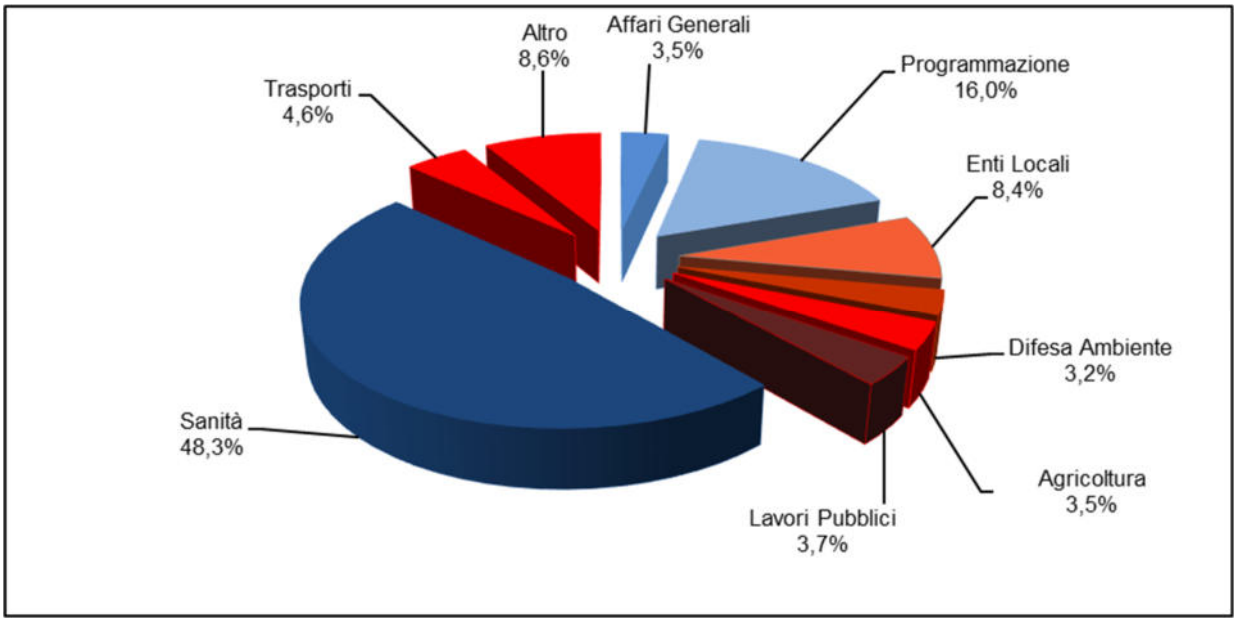
all'Assessorato della Programmazione con euro 507.784.363 (52,3%), mentre il decremento più sostenuto è stato registrato dalla Presidenza con euro 25.329.508 (27,2%).

Tavola 36 - Composizione Impegni di competenza per assessorato: periodo 2019-2022

Descrizione	2019	2020	2021	2022	Differenza 2022-2021
Presidenza	105.623.797	103.917.247	93.188.137	67.858.629	- 25.329.508
Affari generali	273.830.292	272.171.443	304.811.590	321.732.329	16.920.739
Programmazione	1.109.747.443	742.087.228	970.923.424	1.478.707.787	507.784.363
Enti locali	746.561.732	714.490.233	728.915.688	776.011.077	47.095.389
Difesa ambiente	284.883.311	281.969.228	308.016.585	297.123.207	- 10.893.379
Agricoltura	209.991.217	283.292.719	239.191.070	327.114.855	87.923.785
Turismo	71.489.190	61.320.367	73.682.531	100.766.253	27.083.722
Lavori pubblici	279.146.061	248.096.037	232.685.648	343.296.480	110.610.832
Industria	61.984.183	69.376.914	57.916.343	88.802.024	30.885.682
Lavoro	197.861.949	328.347.799	281.392.752	274.843.195	- 6.549.557
Pubblica istruzione	273.521.288	223.343.077	265.490.676	264.809.364	- 681.312
Sanità	4.182.166.252	4.043.634.160	4.177.144.572	4.451.835.341	274.690.769
Trasporti	411.853.377	436.226.099	434.587.808	428.306.922	- 6.280.885
TOTALE	**8.208.660.092**	**7.808.272.551**	**8.167.946.824**	**9.221.207.463**	**1.053.260.639**

La tavola successiva riassume, in termini percentuali, il peso degli impegni assunti dai diversi Assessorati nel corso del 2022. In dettaglio, l'Assessorato dell'Igiene, sanità e assistenza sociale costituisce il 48,3% degli impegni assunti in conto competenza, mentre l'Assessorato della Programmazione rappresenta il 16,0% delle risorse impegnate. Pertanto, la combinazione dei due Assessorati citati costituisce il 64,3% delle risorse di competenza complessivamente impegnate dall'Amministrazione.

Tavola 37 – Composizione percentuale Impegni di competenza in funzione degli assessorati



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.5.3 I pagamenti

Il pagamento costituisce la fase conclusiva del ciclo della spesa, viene eseguito dal tesoriere in seguito alla verifica della regolarità formale del titolo di pagamento e dell'identità del beneficiario. In altri termini, rappresenta il momento in cui avviene l'effettiva uscita monetaria delle somme indicate nel mandato. Si precisa che il pagamento avviene in seguito alla conclusione delle fasi di liquidazione e ordinazione. La fase di liquidazione della spesa costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto in precedenza.

Come illustrato nella tavola seguente, nel 2022 il volume totale dei pagamenti effettuati in conto competenza è di euro 7.094.695.179, pari al 76,9% degli impegni formali di competenza, cosiddetta capacità di pagamento. Analizzando i singoli titoli, la capacità di pagamento risulta pari al 100% in relazione al Titolo IV (Rimborso Prestiti) e al Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie). La capacità di pagamento riconducibile al Titolo II (Spese in conto capitale) è pari al 59,8%, mentre il Titolo I (Spese correnti) raggiunge il 77,7%. I pagamenti relativi alle spese correnti (Titolo I) rappresentano l'85,5% dei pagamenti totali, con una somma pari a euro 6.069.431.822.

Tavola 38 – Composizione dei Pagamenti di competenza in funzione dei Titoli

Titolo	Descrizione Titolo	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
1	Spese correnti	7.809.071.741	6.069.431.822	85,5%	77,7%
2	Spese in conto capitale	961.670.714	574.798.349	8,1%	59,8%
3	Spese per incremento attività finanziarie	210.299.555	210.299.555	3,0%	100,0%
4	Rimborso prestiti	240.165.452	240.165.452	3,4%	100,0%
	TOTALE	**9.221.207.463**	**7.094.695.179**	**100%**	**76,9%**

Le due tavole successive analizzano la composizione dei pagamenti di competenza suddivisi per Missione, dove la Missione 13 - Tutela della salute rappresenta il 54,5% dei pagamenti totali, e per Macroaggregati, con il Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti che rappresenta il 76,8% dei pagamenti totali di competenza.

Tavola 39 – Composizione dei Pagamenti di competenza per Missione

Missione	Descrizione Missione	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	945.077.753,18	513.581.062	7,2%	54,3%
02	Giustizia	656.592,07	632.449	0,0%	96,3%
03	Ordine pubblico e sicurezza	4.851.002,05	2.185.733	0,0%	45,1%
04	Istruzione e diritto allo studio	159.993.097,37	103.460.308	1,5%	64,7%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	89.489.782,92	61.062.573	0,9%	68,2%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.416.771,30	14.798.822	0,2%	43,0%
07	Turismo	63.094.187,82	15.044.140	0,2%	23,8%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	125.510.632,46	93.066.267	1,3%	74,2%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	559.186.665,80	256.943.534	3,6%	45,9%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	538.782.272,28	391.502.664	5,5%	72,7%
11	Soccorso civile	39.265.064,24	10.271.599	0,1%	26,2%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	444.490.239,74	388.100.838	5,5%	87,3%
13	Tutela della salute	4.041.466.128,84	3.866.394.013	54,5%	95,7%
14	Sviluppo economico e competitività	251.504.366,72	60.412.022	0,9%	24,0%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	233.746.749,90	52.762.764	0,7%	22,6%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	338.161.466,27	260.446.278	3,7%	77,0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.857.870,66	10.796.657	0,2%	99,4%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.050.069.512,28	703.263.252	9,9%	67,0%
19	Relazioni internazionali	4.448.415,55	3.831.313	0,1%	86,1%
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-
50	Debito pubblico	286.138.891,57	286.138.892	4,0%	100%
	TOTALE	**9.221.207.463**	**7.094.695.179**	**100%**	**76,9%**

Tavola 40 – Composizione dei Pagamenti di competenza per Macroaggregato

Titolo	Descrizione Titolo	Macroaggr	Descrizione Macroaggregato	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	242.327.712	224.982.796	3,7%	92,8%
1	Spese correnti	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.274.496	24.197.110	0,4%	95,7%
1	Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	427.240.177	316.660.779	5,2%	74,1%
1	Spese correnti	104	Trasferimenti correnti	6.717.929.863	5.449.685.984	89,8%	81,1%
1	Spese correnti	105	Trasferimenti di tributi	79.865	780	0,0%	1,0%
1	Spese correnti	107	Interessi passivi	47.291.377	47.169.307	0,8%	99,7%
1	Spese correnti	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	340.042.779	363.132	0,0%	0,1%
1	Spese correnti	110	Altre spese correnti	8.885.471	6.371.934	0,1%	71,7%
			Totale spese correnti	**7.809.071.741**	**6.069.431.822**	**100%**	**77,7%**
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	75.257.826	45.953.578	8,0%	61,1%
2	Spese in conto capitale	203	Contributi agli investimenti	862.399.911	528.752.260	92,0%	61,3%
2	Spese in conto capitale	204	Altri trasferimenti in conto capitale	24.012.978	92.511	0,0%	0,4%
2	Spese in conto capitale	205	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
			Totale spese in conto capitale	**961.670.714**	**574.798.349**	**100%**	**59,8%**
3	Spese per incremento attività finanziarie	301	Acquisizioni di attività finanziarie	472.113	472.113	0,2%	100%
3	Spese per incremento attività finanziarie	302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	303	Concessione crediti di medio-lungo termine	11.608	11.608	0,0%	100%
3	Spese per incremento attività finanziarie	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	209.815.834	209.815.834	99,8%	100%
			Totale spese per incremento attività finanziarie	**210.299.555**	**210.299.555**	**100%**	**100%**
4	Rimborso prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	34.018.563	34.018.563	14,2%	100%
4	Rimborso prestiti	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	206.146.889	206.146.889	85,8%	100%
			Totale rimborso prestiti	**240.165.452**	**240.165.452**	**100%**	**100%**
			TOTALE	**9.221.207.463**	**7.094.695.179**	**100%**	**76,9%**

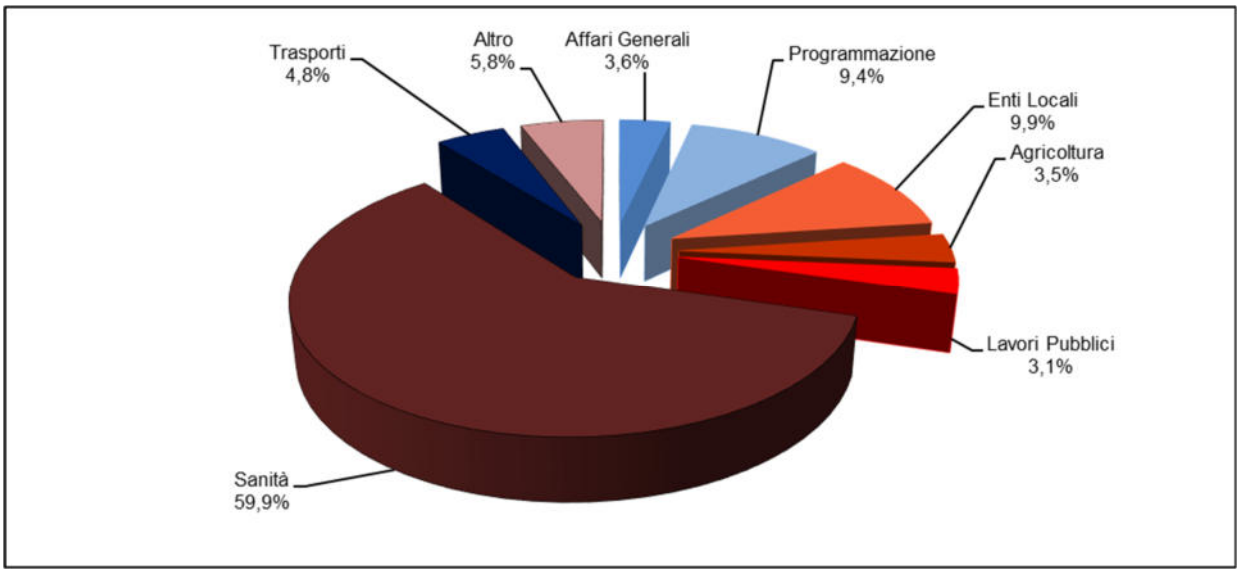
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Le due tavole successive, che sintetizzano la composizione dei pagamenti in conto competenza in funzione degli assessorati, rilevano la consistenza dei pagamenti effettuati dall'Assessorato della Sanità (euro 4.247.570.678) al quale corrisponde il 59,9% dei pagamenti complessivi; seguono gli Enti locali con il 9,9% (euro 704.153.307) e l'Assessorato della Programmazione con il 9,4% (euro 667.422.704) dei pagamenti effettuati.

Tavola 41 – Composizione dei Pagamenti di competenza per assessorato

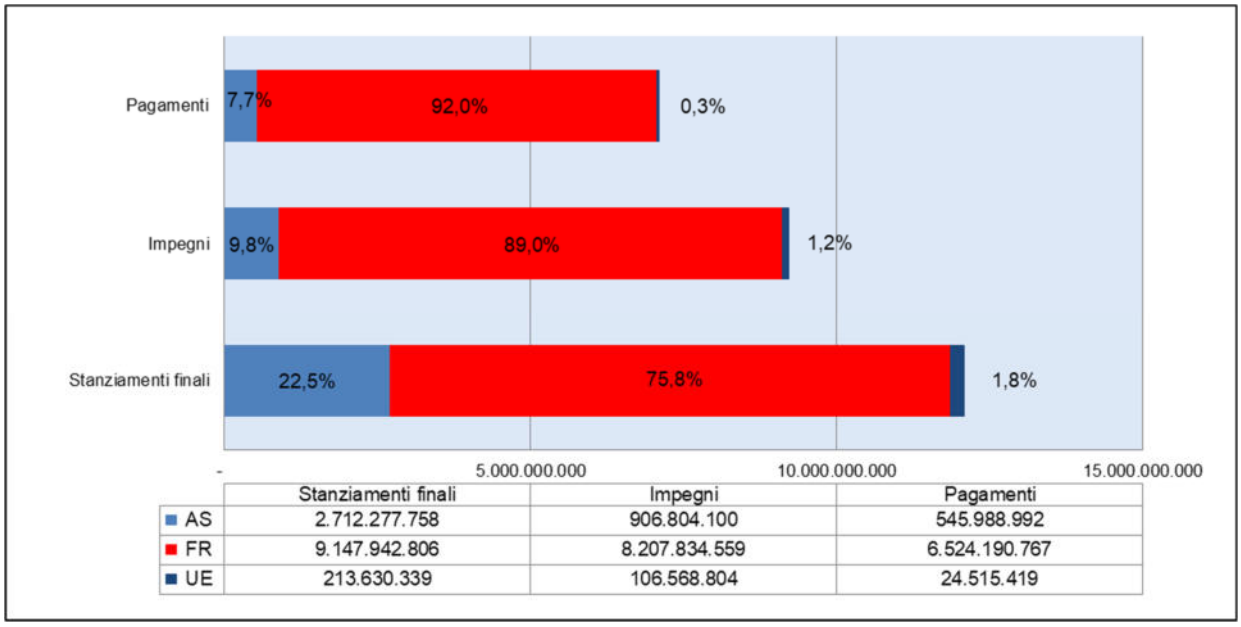
ASSESSORATO	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
Presidenza della Giunta	67.858.629	28.572.544	0,4%	42,1%
Affari generali e della societa' dell'informazione	321.732.329	252.275.281	3,6%	78,4%
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	1.478.707.787	667.422.704	9,4%	45,1%
Enti locali, finanze ed urbanistica	776.011.077	704.153.307	9,9%	90,7%
Difesa dell'ambiente	297.123.207	71.904.269	1,0%	24,2%
Agricoltura e riforma agro-pastorale	327.114.855	250.166.102	3,5%	76,5%
Turismo, artigianato e commercio	100.766.253	16.590.523	0,2%	16,5%
Lavori pubblici	343.296.480	219.900.608	3,1%	64,1%
Industria	88.802.024	56.941.609	0,8%	64,1%
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	274.843.195	69.167.493	1,0%	25,2%
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	264.809.364	167.996.935	2,4%	63,4%
Igiene, sanita' e assistenza sociale	4.451.835.341	4.247.570.678	59,9%	95,4%
Trasporti	428.306.922	342.033.126	4,8%	79,9%
Segretariato generale	-	-	-	-
TOTALE	**9.221.207.463**	**7.094.695.179**	**100%**	**76,9%**

Tavola 42 – Composizione percentuale pagamenti c/competenza per assessorato



Il grafico seguente permette di individuare la composizione delle risorse utilizzate in funzione delle diverse fonti di finanziamento: assegnazioni statali, fondi regionali e risorse comunitarie. In relazione alle tipologie indicate, emerge che i pagamenti in conto competenza di maggior rilevanza risultano essere quelli relativi ai Fondi Regionali (FR), con un ammontare di euro 6.524.190.767 (92,0%), seguiti dai pagamenti di somme riconducibili ad Assegnazioni Statali (AS) con euro 545.988.992 (7,7%) e a fondi di matrice europea (UE) con euro 24.515.419 (0,3%).

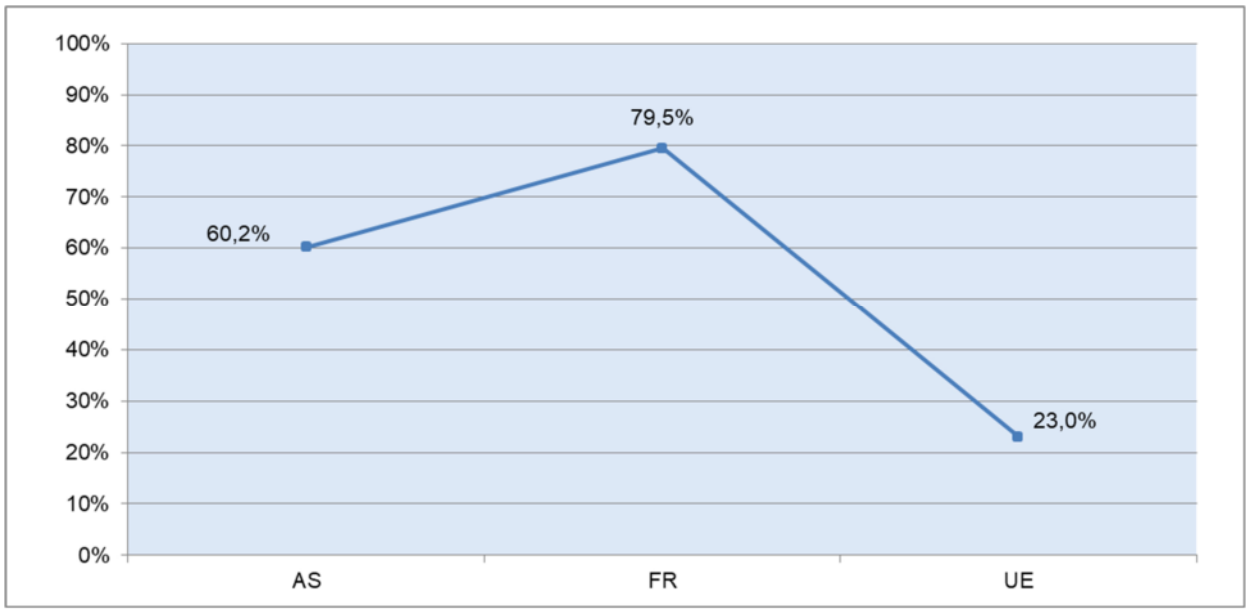
Tavola 43 – Composizione dei Pagamenti in c/competenza in funzione della fonte di finanziamento



	Stanziamenti finali	Impegni	Pagamenti
AS	2.712.277.758	906.804.100	545.988.992
FR	9.147.942.806	8.207.834.559	6.524.190.767
UE	213.630.339	106.568.804	24.515.419

La tavola successiva riassume la capacità di pagamento in funzione delle fonti di finanziamento, mostrando che il rapporto tra pagamenti e impegni in corrispondenza delle fonti regionali raggiunge la percentuale del 79,5%. Mentre il corrispondente indice associato alle assegnazioni statali è pari al 60,2%, alle fonti di matrice comunitaria corrisponde una capacità di convertire gli impegni in pagamenti nella misura del 23,0%.

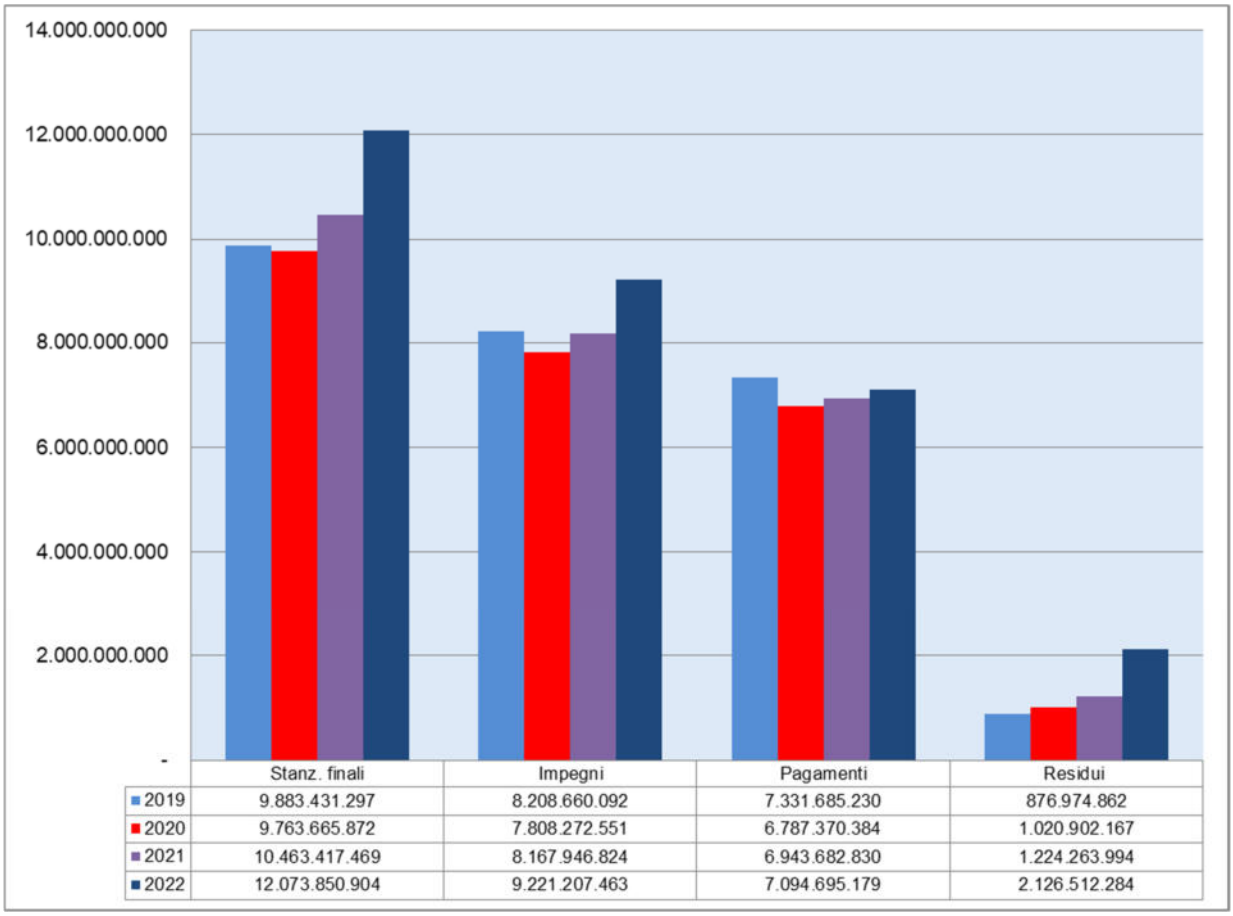
Tavola 44 – Capacità di pagamento in funzione della fonte di finanziamento



Di seguito viene riportato l'andamento delle fasi che contraddistinguono la gestione delle spese, confrontando l'esercizio 2022 con quanto avvenuto negli anni 2021, 2020 e 2019.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 45 – Stanziamenti finali, Impegni, Pagamenti e Residui: periodo 2019-2022



	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti	Residui
2019	9.883.431.297	8.208.660.092	7.331.685.230	876.974.862
2020	9.763.665.872	7.808.272.551	6.787.370.384	1.020.902.167
2021	10.463.417.469	8.167.946.824	6.943.682.830	1.224.263.994
2022	12.073.850.904	9.221.207.463	7.094.695.179	2.126.512.284

3.5.4 Le spese per indebitamento

Nel presente paragrafo vengono analizzati i dati relativi alle spese per l'indebitamento sostenute dalla Regione, tali informazioni sono state elaborate e fornite dal Servizio Strumenti finanziari e *governance* delle entrate della Direzione Generale dei Servizi Finanziari (nota prot. 15277 del 21.04.2023).

Tavola 46 – Indebitamento complessivo al 31.12.2022

Mutui e prestiti in essere	Importo nominale	Debito residuo al 31/12/2022	Note
A carico della Regione	1.391.054.448	917.549.978	Mutui e prestiti a copertura deficit annuale per investimenti
A carico della Regione	472.384.246	396.793.447	Mutui a copertura specifiche autorizzazioni di spesa
A carico della Regione	215.657.793	-	Mutuo per anticipazione di liquidità (Art. 1, c. 10, D.L. 35/2013). Estinto anticipatamente a ottobre 2022
Totale a carico della Regione	**2.079.096.488**	**1.314.343.425**	
A carico dello Stato	-	-	
Totale a carico dello Stato	**-**	**-**	
TOTALE COMPLESSIVO	**2.079.096.488**	**1.314.343.425**	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Come si può rilevare dalla tavola sopra riportata, che illustra la composizione dell'indebitamento complessivo risultante alla fine dell'esercizio 2022, l'indebitamento residuo è a totale carico della Regione.

Non sono presenti mutui residui con oneri a carico dello Stato in quanto, a partire dal 2021, il mutuo residuo ex L. 426/1998 e D.M. Ambiente n. 468 del 2001 "Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati" è a totale carico della Regione. Il rimborso di tale mutuo, i cui pagamenti sono iniziati nel 2004, terminerà nel 2023.

La tavola successiva riporta la ripartizione dell'indebitamento, non ancora estinto, contratto negli anni dall'Amministrazione regionale. Si precisa che il campo "Anno" è stato più correttamente riferito (anche in coerenza con le rendicontazioni effettuate ad altri fini) all'anno di effettiva erogazione del prestito da parte dell'Istituto concedente, indipendentemente dalla data di stipula del contratto o di scadenza della prima rata di ammortamento.

Tavola 47 – Debito residuo della Regione per anno di formazione

ANNO	Importo originario mutui in essere (A)	Prestiti obbligazionari in essere (B)	Totale indebitamento RAS (A+B)	Debito residuo al 31/12/2022
2003	21.848.866		21.848.866	1.645.459
2004	-	500.000.000	500.000.000	278.733.488
2005	-	500.000.000	500.000.000	289.620.000
2015	60.449.276	-	60.449.276	44.071.706
2016	370.587.400	-	370.587.400	128.560.548
2017	138.194.267	-	138.194.267	118.204.635
2018	178.738.007	-	178.738.007	160.426.093
2019	116.976.766		116.976.766	109.851.074
2020	72.133.381		72.133.381	65.620.641
2021	60.315.101		60.315.101	57.756.358
2022	59.853.423		59.853.423	59.853.423
TOTALE	**1.079.096.488**	**1.000.000.000**	**2.079.096.488**	**1.314.343.425**

Nel corso del 2022 sono avvenuti i seguenti fatti gestionali:

1. Sono state richieste ulteriori erogazioni del mutuo infrastrutture (L.R. 5/2015) per complessivi euro 52.490.576,69, in correlazione alle spese effettivamente sostenute nell'anno, al quale è stato applicato un tasso del 4,510%. La prima rata di ammortamento decorre dal 30.06.2023. Al 31.12.2022 risultano realizzati investimenti complessivi per euro 387.281.363,17, pari al 55,39% del totale degli interventi programmati per euro 699.154.974, che potranno essere completati entro il 2023. Tra le principali iniziative finanziate nel 2022 si segnala, in particolare, la realizzazione di opere nel settore viario (euro 16.358.200), di opere di sbarramento (euro 10.646.448) e di opere previste dal piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (euro 10.144.817).
2. In data 26.09.2019 è stato stipulato con Cassa depositi e prestiti (CDP) un nuovo mutuo per investimenti (L.R. 15/2019). Il contratto prevede che il prestito sia erogato in base allo stato di avanzamento lavori, al 2022 la percentuale di realizzazione degli investimenti complessivi è pari al

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

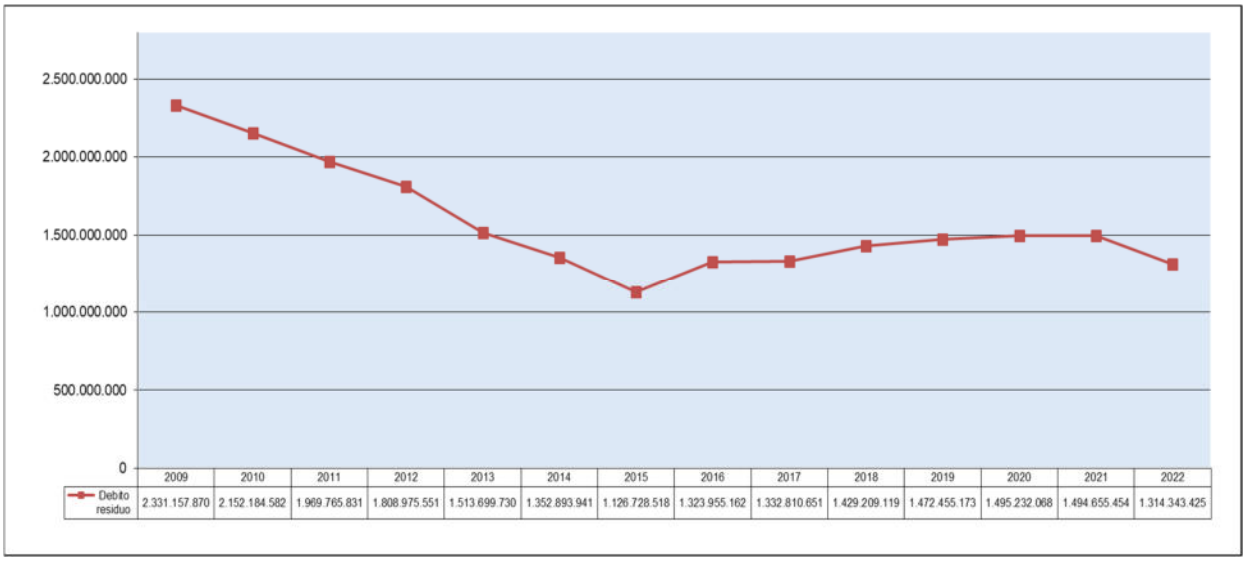
15,64% (nel 2021 era pari al 13,81%). Nel 2022 la spesa si è attestata in euro 7.362.846,64. L'avanzamento rispetto al 2021 è stato minimo, le ragioni sono da individuare in una generale difficoltà degli enti attuatori di giungere all'approvazione definitiva del progetto (e in particolare di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie) per poter procedere all'aggiudicazione dei lavori. Il tasso per il rimborso dell'erogazione è del 4,460%. La prima rata dovrà essere versata in data 30.06.2023, mentre l'ultima dovrà essere versata il 31.12.2049.

3. Con l'art. 4 della legge regionale 11 luglio 2022, n. 13, è stata autorizzata l'estinzione anticipata integrale dell'anticipazione di liquidità stipulata ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 78/2015, convertito con legge 6 agosto 2015, n. 125, e introdotte le necessarie variazioni al fine di provvedere allo stanziamento sul bilancio di previsione. In data 31.10.2022, a seguito dell'adozione dei necessari atti contabili di spesa, si è provveduto al trasferimento al bilancio statale delle somme dovute per l'estinzione integrale.

La tavola successiva mostra l'andamento dell'indebitamento residuo della Regione nell'arco temporale 2009-2022. Il debito residuo dell'Amministrazione regionale ha subito una progressiva riduzione fino al 2015, pari al 51,7% rispetto al 2009, per poi subire un nuovo incremento tendenziale.

L'esercizio 2022, rispetto al 2021, ha visto una diminuzione del 12,06% del debito residuo, pari a euro 180.312.029, attestandosi complessivamente a euro 1.314.343.425.

Tavola 48 – Andamento dell'indebitamento residuo della Regione



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Debito residuo	2.331.157.870	2.152.184.582	1.969.765.831	1.808.975.551	1.513.699.730	1.352.893.941	1.126.728.518	1.323.955.162	1.332.810.651	1.429.209.119	1.472.455.173	1.495.232.068	1.494.655.454	1.314.343.425

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.5.5 I residui passivi

Costituiscono residui passivi le somme impegnate, liquidate o liquidabili, e non pagate entro il termine dell'esercizio, da iscriversi nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo (art. 60, comma 2 del D.lgs. 118/2011), mentre non è ammessa la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate. Pertanto, le spese impegnate al 31 dicembre che non sono state pagate costituiscono i residui passivi. In altri termini, i residui passivi sono assimilabili a debiti della RAS giuridicamente sorti nei confronti di terze economie. La gestione dei residui passivi è attentamente monitorata dall'Amministrazione regionale al fine di contenerne i volumi e razionalizzare la spesa.

Considerata l'elevata consistenza delle risorse finanziarie che annualmente determinano l'ammontare dei residui finali (generati dalla gestione in conto competenza e dalla gestione in conto residui), si ritiene opportuno riportare alcune tavole che riassumano i dati principali riconducibili alle dinamiche che ne caratterizzano la gestione, fornendo elementi utili per un'adeguata valutazione delle risultanze d'esercizio. I residui passivi riportati nelle tavole seguenti tengono conto del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla Deliberazione della G.R n. 21/63 del 22.06.2023, al netto delle partite di giro.

La tavola seguente mostra la composizione dei residui passivi provenienti da residui pregressi al 1° gennaio 2022, in relazione ai titoli in cui è articolato il bilancio. In particolare, si rileva la capacità di pagamento del 74,0% delle spese correnti, mentre le spese in conto capitale e per incremento delle attività finanziarie registrano, rispettivamente, una capacità del 23,2% e del 100,0%. Complessivamente, la capacità di pagamento è pari al 53,1% delle risorse impegnate sui residui.

Le spese correnti, pari a euro 885.641.712, costituiscono la maggior parte dei pagamenti eseguiti in conto residui, con un peso del 82,0% sul totale dei pagamenti (euro 1.080.679.813), laddove le spese in conto capitale, pari ad euro 193.238.101, incidono nella misura del 17,9% dei pagamenti.

Tavola 49 – Gestione C/Residui: composizione per Titolo, Impegni e Pagamenti

Titolo	Descrizione Titolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
1	Spese correnti	1.281.838.847	1.197.589.638	885.641.712	82,0%	74,0%
2	Spese in conto capitale	852.946.867	834.691.605	193.238.101	17,9%	23,2%
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.800.000	1.800.000	1.800.000	0,2%	100,0%
4	Rimborso prestiti	-	-	-	-	-
	TOTALE	**2.136.585.713**	**2.034.081.243**	**1.080.679.813**	**100,0%**	**53,1%**

Analogamente alle analisi sintetiche eseguite sui dati di competenza, si riportano gli impegni e i pagamenti eseguiti in conto residui in corrispondenza delle Missioni, dei Macroaggregati e degli Assessorati. La tavola successiva evidenzia la composizione dei pagamenti in conto residui distinti per Missione.

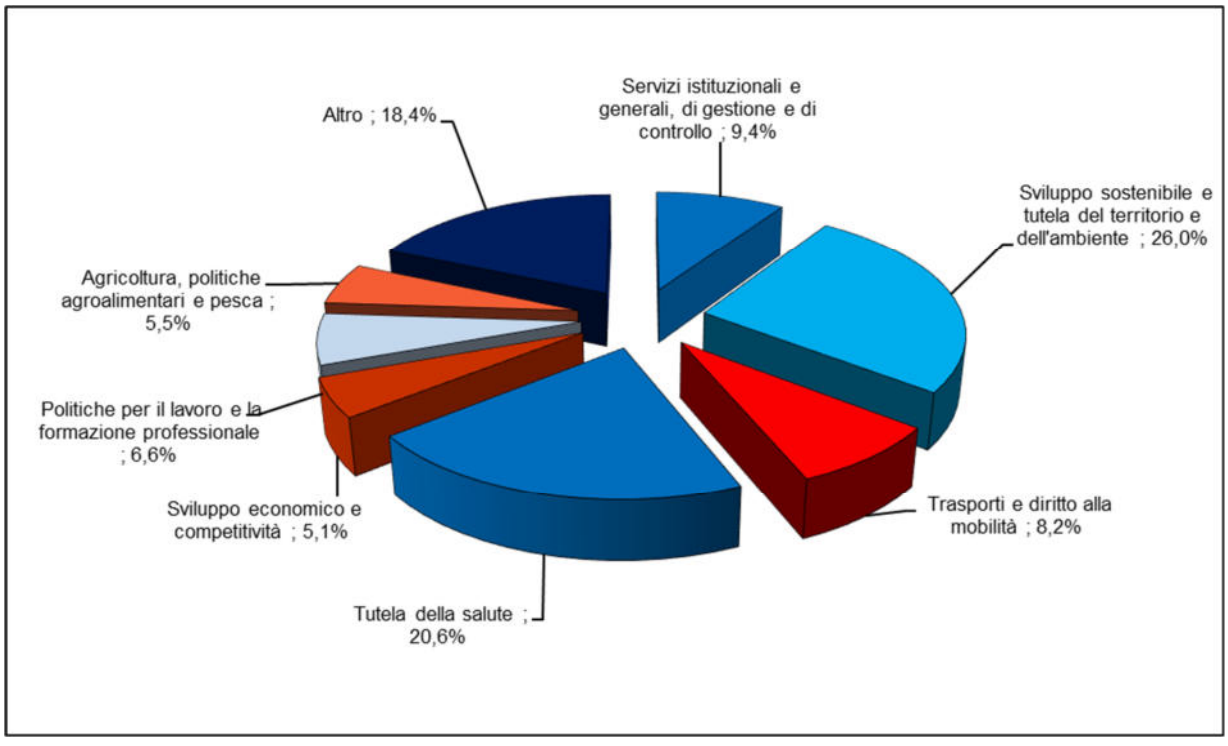
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 50 – Gestione C/Residui: composizione per Missione

Missione	Descrizione Missione	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	% Pag,	Cap. Pag.
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	155.550.934	150.372.631	101.742.129	9,4%	67,7%
02	Giustizia	400.000	400.000	400.000	0,0%	100,0%
03	Ordine pubblico e sicurezza	1.042.553	1.042.553	1.019.300	0,1%	97,8%
04	Istruzione e diritto allo studio	115.039.260	106.581.079	47.940.859	4,4%	45,0%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	58.849.415	55.124.470	28.748.210	2,7%	52,2%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.620.307	18.320.253	13.106.287	1,2%	71,5%
07	Turismo	49.150.185	42.439.399	22.496.297	2,1%	53,0%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.738.498	29.740.888	5.799.508	0,5%	19,5%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	469.640.501	465.255.158	281.332.427	26,0%	60,5%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	181.522.423	160.752.073	89.137.482	8,2%	55,5%
11	Soccorso civile	68.250.136	68.169.691	29.923.923	2,8%	43,9%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	76.306.476	51.562.118	34.027.058	3,1%	66,0%
13	Tutela della salute	435.408.691	430.116.189	223.152.985	20,6%	51,9%
14	Sviluppo economico e competitività	225.386.791	219.550.480	54.963.158	5,1%	25,0%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	140.694.141	129.970.391	71.441.027	6,6%	55,0%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	63.874.602	63.693.215	59.210.096	5,5%	93,0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.805.872	5.805.287	850.844	0,1%	14,7%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	34.917.739	34.917.739	15.159.325	1,4%	43,4%
19	Relazioni internazionali	387.188	267.627	228.898	0,0%	85,5%
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50	Debito pubblico	-	-	-	-	-
	TOTALE	**2.136.585.713**	**2.034.081.243**	**1.080.679.813**	**100%**	**53,1%**

In totale, gli impegni assunti ammontano a euro 2.034.081.243, a fronte di pagamenti per 1.080.679.813. Analizzando l'entità dei pagamenti, si evidenzia il rilievo della Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente con il 26,0%, della Missione 13 – Tutela della salute con 20,6% e della Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo, che rappresenta il 9,4% dei pagamenti in conto residui.

Tavola 51 – Gestione C/Residui: composizione percentuale dei pagamenti per Missione



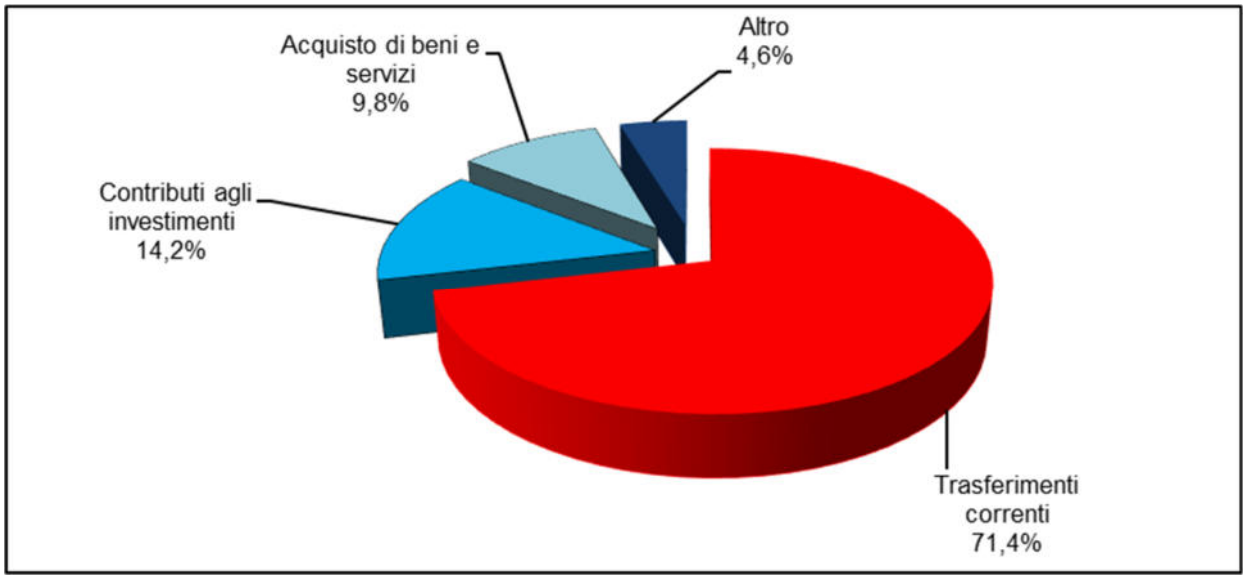
La tavola sottostante, che mostra la composizione per Macroaggregato, evidenzia in particolare il peso del valore dei pagamenti del Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti, pari a euro 771.089.722, a fronte di una consistenza di euro 1.058.348.238 di residui iniziali.

Tavola 52 – Gestione C/Residui: composizione per Macroaggregato

Titolo	Descrizione Titolo	Macroaggr.	Descrizione Macroaggregato	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	8.715.563	7.486.222	3.640.335	0,4%	48,6%
1	Spese correnti	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.658.867	1.632.162	1.587.568	0,2%	97,3%
1	Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	190.677.711	167.485.837	106.136.979	12,0%	63,4%
1	Spese correnti	104	Trasferimenti correnti	1.058.348.238	999.938.013	771.089.722	87,1%	77,1%
1	Spese correnti	105	Trasferimenti di tributi	86	86	84	0,0%	97,7%
1	Spese correnti	107	Interessi passivi	49.832	49.832	47.280	0,0%	94,9%
1	Spese correnti	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.545.546	19.279.476	1.608.792	0,2%	8,3%
1	Spese correnti	110	Altre spese correnti	1.843.003	1.718.010	1.530.953	0,2%	89,1%
			Totale spese correnti	**1.281.838.847**	**1.197.589.638**	**885.641.712**	**100%**	**74,0%**
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.230.135	59.989.677	21.984.717	11,4%	36,6%
2	Spese in conto capitale	203	Contributi agli investimenti	586.448.715	568.478.455	153.416.840	79,4%	27,0%
2	Spese in conto capitale	204	Altri trasferimenti in conto capitale	205.900.635	205.856.092	17.469.161	9,0%	8%
2	Spese in conto capitale	205	Altre spese in conto capitale	367.383	367.383	367.383	0,2%	100%
			Totale spese in conto capitale	**852.946.867**	**834.691.605**	**193.238.101**	**100%**	**23,2%**
3	Spese per incremento attività finanziarie	301	Acquisizioni di attività finanziarie	1.800.000	1.800.000	1.800.000	100,0%	100%
3	Spese per incremento attività finanziarie	302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
			Totale spese per incremento attività finanziarie	**1.800.000**	**1.800.000**	**1.800.000**	**100%**	**100,0%**
4	Rimborso prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
4	Rimborso prestiti	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
			Totale rimborso prestiti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
			TOTALE	**2.136.585.713**	**2.034.081.243**	**1.080.679.813**	**100%**	**53,1%**

La tavola successiva rimarca la composizione percentuale del totale dei pagamenti in conto residui distinti per Macroaggregati, dalla quale si evince la rilevanza dei pagamenti effettuati in corrispondenza del Macroaggregato 104 - Trasferimenti Correnti, che rappresentano il 71,4% dei complessivi pagamenti in conto residui. Il Macroaggregato 203 - Contributi agli Investimenti costituisce, invece, il 14,2% dei pagamenti, laddove il Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi ha un peso del 9,8% sul totale dei pagamenti in conto residui.

Tavola 53 – Gestione C/Residui: composizione percentuale dei pagamenti per Macroaggregato



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

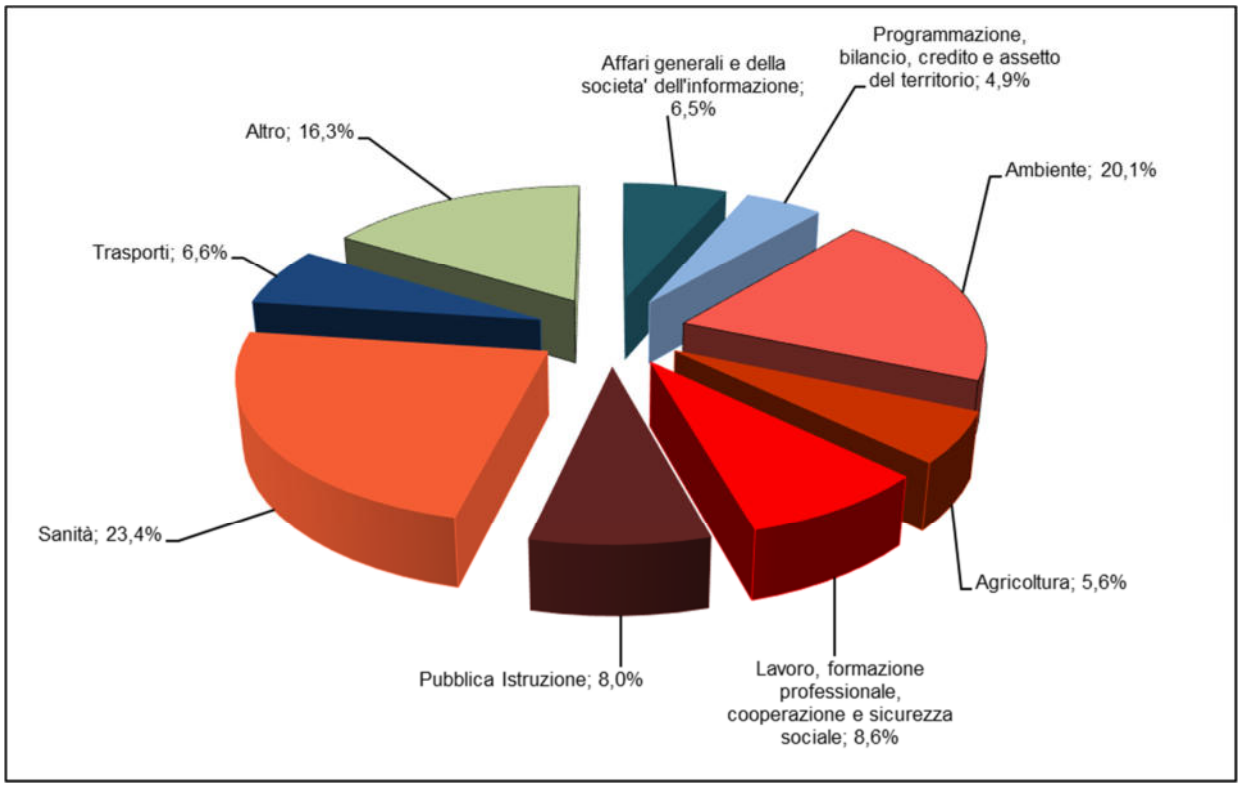
Nella Tavola seguente si riportano i dati degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti in conto residui in corrispondenza dei diversi assessorati.

Tavola 54 – Impegni e Pagamenti eseguiti in C/Residui per assessorato

Descrizione	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
Presidenza della Giunta	191.371.831	191.129.348	44.866.672	4,2%	23,5%
Affari generali e della societa' dell'informazione	101.157.733	99.480.943	70.084.594	6,5%	70,5%
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	220.710.697	214.498.216	52.498.317	4,9%	24,5%
Enti locali, finanze ed urbanistica	86.653.801	84.498.896	40.591.485	3,8%	48,0%
Difesa dell'ambiente	252.583.945	249.503.064	217.204.142	20,1%	87,1%
Agricoltura e riforma agro-pastorale	65.977.652	65.504.811	61.014.568	5,6%	93,1%
Turismo, artigianato e commercio	65.220.964	57.719.390	24.891.511	2,3%	43,1%
Lavori pubblici	77.790.862	73.621.863	31.227.101	2,9%	42,4%
Industria	50.846.314	48.716.131	34.724.692	3,2%	71,3%
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	196.624.571	162.357.733	92.499.888	8,6%	57,0%
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	186.986.495	173.643.476	86.926.865	8,0%	50,1%
Igiene, sanita' e assistenza sociale	478.093.976	471.576.127	253.053.295	23,4%	53,7%
Trasporti	162.566.873	141.831.245	71.096.681	6,6%	50,1%
Segretariato generale	-	-	-	-	-
TOTALE	**2.136.585.713**	**2.034.081.243**	**1.080.679.813**	**100%**	**53,1%**

La tavola successiva, che sintetizza la composizione percentuale dei pagamenti effettuati in conto residui in funzione degli assessorati, evidenzia l'incidenza percentuale dell'Assessorato della Sanità con il 23,4% degli importi corrisposti nell'esercizio e dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente con il 20,1%.

Tavola 55 – Composizione percentuale Pagamenti in C/Residui per assessorato



I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022, come da conto consuntivo del bilancio, sono pari alle seguenti somme: euro 2.126.512.284 a titolo di Residui passivi originati dalla gestione di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

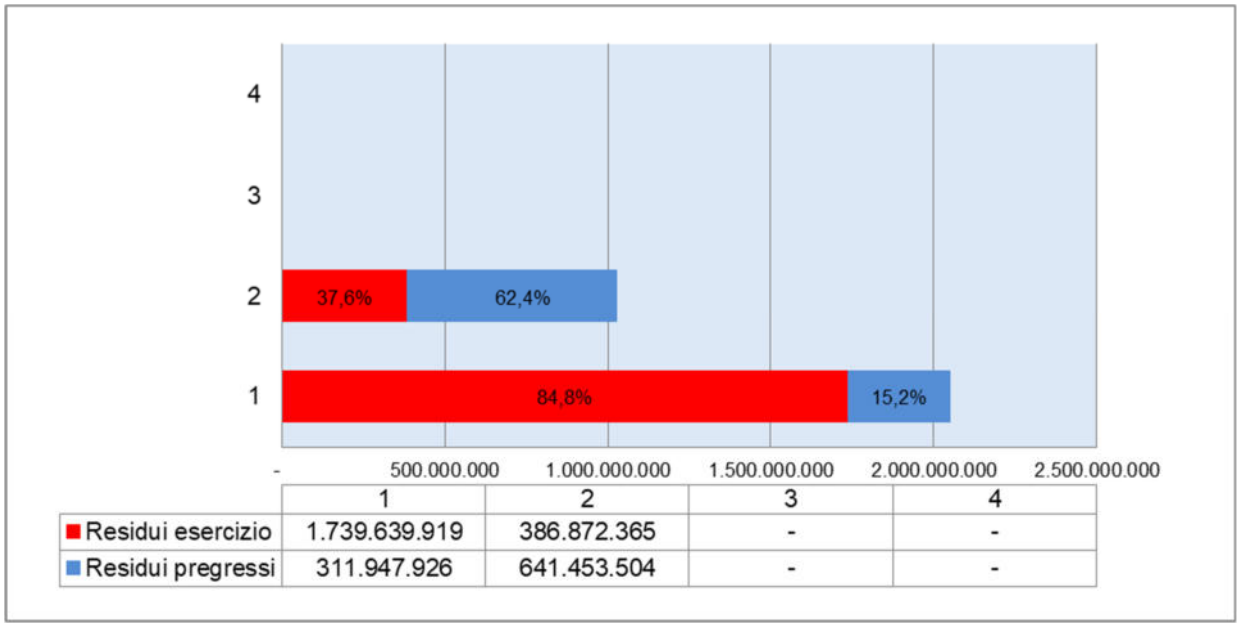
competenza, ed euro 953.401.430 a titolo di residui passivi provenienti dai residui pregressi. Pertanto, alla chiusura dell'esercizio, i Residui passivi complessivi ammontano a euro 3.079.913.715.

Tavola 56 – Composizione Residui d'esercizio e Residui pregressi per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Residui esercizio	Residui pregressi	Residui totali
1	Spese correnti	1.739.639.919	311.947.926	2.051.587.845
2	Spese in conto capitale	386.872.365	641.453.504	1.028.325.870
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso prestiti	-	-	-
	TOTALE	**2.126.512.284**	**953.401.430**	**3.079.913.715**

La tavola seguente evidenzia l'apporto fornito dal Titolo I e dal Titolo II nella formazione dei residui complessivi.

Tavola 57 – Composizione percentuale Residui d'esercizio e Residui pregressi in funzione dei Titoli

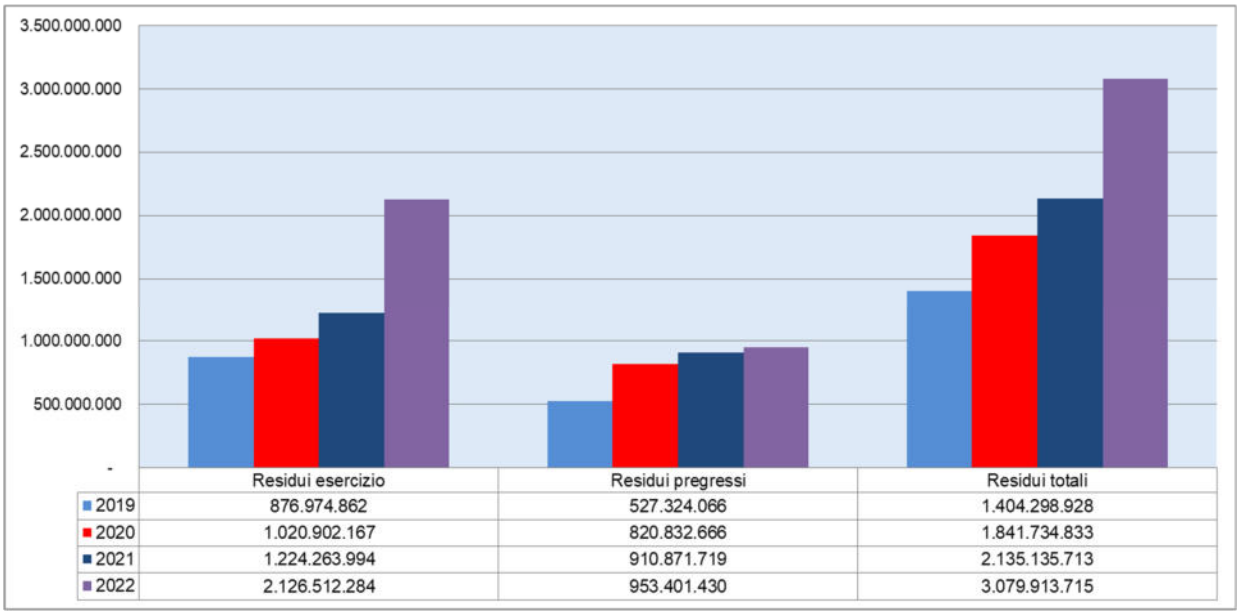


	1	2	3	4
Residui esercizio	1.739.639.919	386.872.365	-	-
Residui pregressi	311.947.926	641.453.504	-	-

La successiva tavola riporta la composizione dei residui passivi nel periodo 2019-2022. Rispetto al 2021, l'esercizio 2022 vede un incremento dei residui passivi complessivi del 44,2%, per un importo di euro 944.778.002, dovuto, in particolare, alla crescita dei residui di esercizio del 73,7%, per euro 902.248.290. I residui pregressi, invece, hanno avuto un incremento del 4,7%, pari all'importo di euro 42.529.711.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 58 – Composizione Residui passivi: periodo 2019-2022



	Residui esercizio	Residui pregressi	Residui totali
2019	876.974.862	527.324.066	1.404.298.928
2020	1.020.902.167	820.832.666	1.841.734.833
2021	1.224.263.994	910.871.719	2.135.135.713
2022	2.126.512.284	953.401.430	3.079.913.715

La tavola successiva espone, in dettaglio, la composizione dei Residui di esercizio e dei Residui pregressi in funzione delle Missioni. La Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente con euro 486.165.863, composti per il 62,2% da Residui di esercizio, rappresenta il 15,8% dei Residui totali. Mentre la Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo con euro 480.127.193, composti per l'89,9% da Residui di esercizio, rappresenta il 15,6% dei Residui totali.

Tavola 59 – Composizione Residui d'esercizio e Residui pregressi per Missione

Missione	Descrizione Missione	Residui esercizio	Residui pregressi	Residui totali
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	431.496.691	48.630.502	480.127.193
02	Giustizia	24.143	-	24.143
03	Ordine pubblico e sicurezza	2.665.269	23.253	2.688.523
04	Istruzione e diritto allo studio	56.532.789	58.640.220	115.173.009
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.427.210	26.376.261	54.803.471
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.617.950	5.213.967	24.831.916
07	Turismo	48.050.048	19.943.102	67.993.150
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32.444.365	23.941.380	56.385.745
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	302.243.132	183.922.731	486.165.863
10	Trasporti e diritto alla mobilità	147.279.608	71.614.591	218.894.199
11	Soccorso civile	28.993.465	38.245.768	67.239.233
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.389.402	17.535.061	73.924.462
13	Tutela della salute	175.072.116	206.963.204	382.035.320
14	Sviluppo economico e competitività	191.092.345	164.587.321	355.679.666
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	180.983.986	58.529.364	239.513.350
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	77.715.189	4.483.119	82.198.308
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	61.213	4.954.443	5.015.657
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	346.806.261	19.758.415	366.564.675
19	Relazioni internazionali	617.102	38.729	655.831
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-
50	Debito pubblico	-	-	-
	TOTALE	**2.126.512.284**	**953.401.430**	**3.079.913.715**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Infine, si riporta il riepilogo dei Residui di esercizio e dei Residui pregressi distinti per Macroaggregato. In particolare, il Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti e il Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti concorrono alla composizione dei Residui totali, rispettivamente, con il 48,6% e con il 24,3%.

Tavola 60 – Composizione Residui d'esercizio e Residui pregressi per Macroaggregato

Titolo	Descrizione Titolo	Macroaggr	Descrizione Macroaggregato	Residui esercizio	Residui pregressi	Residui totali
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	17.344.917	3.845.887	21.190.804
1	Spese correnti	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.077.387	44.594	1.121.981
1	Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	110.579.397	61.348.859	171.928.256
1	Spese correnti	104	Trasferimenti correnti	1.268.243.878	228.848.291	1.497.092.169
1	Spese correnti	105	Trasferimenti di tributi	79.085	2	79.087
1	Spese correnti	107	Interessi passivi	122.070	2.552	124.622
1	Spese correnti	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	339.679.647	17.670.684	357.350.331
1	Spese correnti	110	Altre spese correnti	2.513.538	187.058	2.700.595
			Totale spese correnti	**1.739.639.919**	**311.947.926**	**2.051.587.845**
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.304.248	38.004.960	67.309.208
2	Spese in conto capitale	203	Contributi agli investimenti	333.647.651	415.061.614	748.709.265
2	Spese in conto capitale	204	Altri trasferimenti in conto capitale	23.920.467	188.386.930	212.307.397
2	Spese in conto capitale	205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
			Totale spese in conto capitale	**386.872.365**	**641.453.504**	**1.028.325.870**
3	Spese per incremento attività finanziarie	301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
			Totale spese per incremento attività finanziarie	**-**	**-**	**-**
4	Rimborso prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
4	Rimborso prestiti	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
			Totale rimborso prestiti	**-**	**-**	**-**
			TOTALE	**2.126.512.284**	**953.401.430**	**3.079.913.715**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.5.6 Le economie

I differenziali tra gli stanziamenti di competenza definitivi delle spese e gli impegni assumono la denominazione di economie in conto competenza. Gli stanziamenti non impegnati alla fine dell'esercizio costituiscono economie di bilancio e devono, necessariamente, presentare un valore positivo o, al limite, nullo. Si osserva che, in virtù della natura autorizzativa connaturata al bilancio, non è possibile registrare diseconomie sui capitoli di spesa, non potendo impegnare somme il cui valore ecceda gli stanziamenti definitivi.

In sede di Rendiconto 2022, le quote relative alle previsioni definitive di competenza non impegnate hanno generato economie di bilancio nella misura di euro 2.852.643.441, dando luogo alla formazione di una quota positiva del risultato di amministrazione. In altri termini, lo scarto del 23,6% tra somme stanziate e somme impegnate è dovuto a economie di stanziamento e formali rilevate in chiusura di esercizio. Pertanto, la percentuale del 23,6% equivale all'indice di economia (complementare alla capacità di impegno del 76,4%) che esprime il livello di mancata realizzazione della spesa in fase di impegno. Tali economie devono essere considerate in relazione alle minori entrate accertate effettivamente a fine esercizio. Infatti, per non compromettere l'equilibrio finanziario di gestione, le minori entrate realizzate nell'esercizio devono trovare compensazione algebrica soprattutto nelle economie di spesa.

3.5.7 Gli indicatori di monitoraggio finanziario

La tavola di seguito proposta riporta gli indicatori di monitoraggio finanziario, unitamente ad ulteriori rapporti numerici afferenti alla capacità previsionale, capaci di esprimere e valutare la capacità di spesa. Tutti gli indicatori sono calcolati sulle spese effettive, con riguardo agli impegni e pagamenti, mentre sono escluse dai calcoli le partite di giro, poiché non presentano elementi di significatività dal punto di vista operativo e gestionale.

In dettaglio, si osserva che: la capacità di previsione esprime il rapporto tra le previsioni iniziali e gli stanziamenti finali di competenza [Si/Sf]; la capacità di impegno indica la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sull'utilizzo delle risorse, rappresentato nel rapporto tra impegni in c/competenza e stanziamenti finali netti [Ic/Sfn]; l'indice di economia, complementare alla capacità di impegno, esprime il livello di mancata realizzazione della spesa in impegno [Ec/Sfn]; la capacità di spesa esprime il grado di utilizzo delle risorse disponibili, ovvero il rapporto tra i Pagamenti di competenza e in conto residui (P) rispetto alla massa spendibile [MS = Rpi (Residui passivi iniziali) + Sfn (Stanziamenti finali netti)]; la capacità di pagamento complessiva misura la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione [(Pc + Pr) / (Ic (Impegni in conto competenza) + Ir (Impegni in conto residui)]; il tasso di formazione dei residui passivi [(Ic – Pc) / (Ic)] indica in che misura i mancati pagamenti in conto competenza, rispetto agli impegni assunti durante l'esercizio, concorrono all'incremento delle obbligazioni da onorare negli esercizi successivi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 61 – Indicatori finanziari (parte spesa)

Descrizione indicatori	Formula indicatori	2022
Capacità di previsione sugli stanziamenti	[Si/Sf]	70,8%
Capacità di impegno	[Ic/Sfn]	76,4%
Indice di economia	[Ec/Sfn]	23,6%
Capacità di spesa	[P/MS]	57,5%
Capacità di pagamento complessiva	[(Pc+Pr)/(Ic+Ir)]	72,6%
Tasso di formazione residui passivi	[(Ic-Pc)/Ic]	23,1%
Tasso di smaltimento residui passivi	[1-ResP/Rpi]	55,4%

Spesa	Simbolo	2022
Stanziamenti iniziali (al netto del partite di giro)	Si	9.403.130.887
Stanziamenti Finali (al netto del partite di giro)	Sf	13.284.581.948
Residui Passivi Iniziali	Rpi	2.136.585.713
Stanziamenti finali netti (al netto del Disavanzo, del FPV e delle partite di giro)	Sfn	12.073.850.904
Massa spendibile (Residui passivi iniziali + Stanziamenti finali netti)	MS=Rpi+Sfn	14.210.436.617
Impegni formali c/competenza	Ic	9.221.207.463
Impegni formali c/residui	Ir	2.034.081.243
Impegni totali	I=Ic+Ir	11.255.288.706
Economie c/competenza	Ec	2.852.643.441
Pagamenti c/competenza	Pc	7.094.695.179
Pagamenti c/residui	Pr	1.080.679.813
Pagamenti totali	P=Pc+Pr	8.175.374.991
Residui passivi pregressi	ResP	953.401.430

Analogamente a quanto osservato in occasione del commento dei dati riconducibili alle entrate, il calcolo di una sequenza di coefficienti numerici rende possibile il raffronto con i dati contabili registrati da altre regioni italiane, le cui serie storiche costituiscono validi modelli di comparazione cui fare riferimento. L'analisi congiunta dei documenti di cui si compone la contabilità finanziaria, consente di ricavare informazioni per esaminare l'equilibrio finanziario complessivo, nonché l'entità e la composizione delle spese. La comparazione tra i dati di previsione e i corrispondenti valori registrati a consuntivo permette di verificare la capacità della Regione di elaborare previsioni attendibili e di conseguire quanto originariamente pianificato, costituendo un valido strumento per meglio orientare la programmazione negli esercizi successivi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.5.8 La gestione di cassa

Il conto del bilancio consente di elaborare il risultato di sintesi delle operazioni di cassa registrate sui capitoli di entrata e di spesa: il fondo di cassa finale. Tale fondo rappresenta il valore delle disponibilità liquide della Regione al termine dell'esercizio e ha una natura giuridico-finanziaria. Esso si ottiene sommando al saldo di cassa all'inizio dell'esercizio la differenza fra versamenti e pagamenti, in conto competenza e in conto residui, effettuati nel corso dell'esercizio. Il fondo di cassa del Tesoriere al 31.12.2022 presenta un saldo complessivo, inclusivo delle partite di giro, pari ad euro 2.919.667.861,13. La tavola successiva espone il prospetto riassuntivo dell'andamento del fondo di cassa, considerato dall'inizio dell'esercizio e comprensivo della somma algebrica dei movimenti monetari avvenuti in corso d'anno, la cui sintesi finale rappresenta il saldo del Fondo di cassa al 31.12.2022. La tavola in commento mostra che dalla differenza tra i versamenti (euro 8.908.034.696,62) e i pagamenti (euro 8.314.419.637,05), avvenuti nell'esercizio 2022, si ottiene un saldo positivo di euro 593.615.059,57. Tale somma corrisponde all'incremento delle disponibilità liquide della Regione a fine esercizio, pari al 25,5%, rispetto alla consistenza iniziale, al 01.01.2022, di euro 2.326.052.801,56.

Tavola 62 – Saldo di cassa finale

RISULTANZE DI CASSA (inclusiva delle partite di giro)			
	C/RESIDUI	**C/COMPETENZA**	**TOTALE**
FONDO CASSA INIZIALE AL 01.01.2022 (A)			**2.326.052.801,56**
Versamenti dall'1.01.2022 al 31.12.2022 (+)	570.603.310,11	8.337.431.386,51	8.908.034.696,62
Pagamenti dall'1.01.2022 al 31.12.2022 (−)	1.092.641.337,60	7.221.778.299,45	8.314.419.637,05
Differenziale Fondo Cassa 01.01 - 31.12 2022 (B)			**593.615.059,57**
FONDO CASSA AL 31.12.2022 (A+B)			**2.919.667.861,13**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. LA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

4.1 INTRODUZIONE

La contabilità economico-patrimoniale costituisce quella parte del sistema contabile che si prefigge l'obiettivo di rilevare, in maniera sistematica, le operazioni aziendali allo scopo di determinare il reddito d'esercizio e il relativo patrimonio netto aziendale. In altri termini, la contabilità economico-patrimoniale, basata sul metodo della partita doppia, è finalizzata alla formazione del bilancio d'esercizio, che costituisce un documento amministrativo fondamentale per le aziende private ma ormai anche per gli enti pubblici a seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011. Questo documento contabile ha rilevante importanza sia interna che esterna come già riportato in altri capitoli del rapporto di gestione. I fatti gestionali posti in essere durante l'esercizio in esame risultano analizzati sotto due aspetti: uno originario e l'altro derivato.

Il Decreto Legislativo n. 118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per tutti gli Enti pubblici e prevede che le Regioni adottino la contabilità finanziaria affiancando, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale. L'inserimento nel tessuto normativo del menzionato decreto garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale. Si evidenzia che la predisposizione del primo stato patrimoniale e del primo conto economico risalgono all'esercizio 2016 (art. 3 e 11-bis, D.lgs. n. 118/2011; D.G.R. n. 16/7 del 14.04.2015).

L'adozione della contabilità economico-patrimoniale ha determinato un profondo impatto sulle procedure contabili, gestionali ed organizzative in essere nella Regione Sardegna, in quanto, accanto ad esigenze di rendicontazione di entrata e spesa, è emersa la necessità di produrre nuove informazioni per consentire una migliore e più reale rappresentazione degli aspetti economici e patrimoniali dell'ente regionale, esigenze per le quali, fin dal 2016, sono state attivate specifiche procedure ricognitive.

Il D.lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei due sistemi di contabilità, stabilendo un nesso di correlazione diretto tra le due procedure, garantito dal piano dei conti unico ed integrato e dalla Matrice di correlazione, strumento concepito per definire le modalità di raccordo tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale da essa derivata. Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende, quindi, dal tipo di operazione gestita in contabilità finanziaria, al netto delle operazioni che non comportano alcuna variazione di tipo finanziario (es. ammortamenti, accantonamenti, e tutte quelle operazioni contabili di rettifica e di storno di costi e ricavi di fine anno).

Il Principio contabile applicato 4/3, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino rilevazioni economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino effetti contabili al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Al riguardo, si segnala che la mancata liquidazione, entro l'esercizio, di somme impegnate in contabilità finanziaria non genera la registrazione in contabilità economica del debito e del costo correlato. Nel caso in cui ciò comporti il verificarsi di una situazione in cui vi è un residuo passivo in assenza di debito (e quindi di costo), nella contabilità economica, a fine anno, si imputa il costo ed il debito per partite da liquidare. Ciò ad integrazione delle operazioni rilevate in corso d'anno per mezzo della matrice di correlazione.

Come meglio esplicitato nel capitolo dedicato all'analisi dei dati finanziari, è opportuno evidenziare che, a seguito dell'approvazione del D.lgs. n. 118/2011, anche per l'impegno di spesa, analogamente a quanto avviene per l'accertamento delle entrate, è stata introdotta la distinzione tra l'esercizio in cui sorge l'obbligazione giuridica passiva, nel quale si rileva l'impegno, e l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e al quale si imputa l'impegno. Di converso, le obbligazioni giuridiche perfezionate vengono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, ma sono imputate in corrispondenza degli esercizi nei quali le obbligazioni si manifesteranno esigibili.

La competenza finanziaria potenziata implica la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti, a prescindere dall'esercizio finanziario in cui i medesimi vengono imputati. La competenza finanziaria potenziata garantisce, infatti, l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nello stesso esercizio. Pertanto, ogni procedimento amministrativo che implichi una spesa, deve, necessariamente, trovare corrispondente attestazione di copertura finanziaria. Inoltre, il medesimo procedimento comporta la registrazione nelle scritture contabili del relativo esercizio.

In sintesi, il bilancio d'esercizio riconducibile all'anno finanziario 2022, approvato e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 22/1 del 29.06.2023, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sul Fondo Svalutazione Crediti e Prospetto dei costi articolati per Missione. La sopravvenienza normativa riformatrice contenuta nel D.lgs. n. 118/2011 ha espressamente statuito che le Regioni debbano adottare la contabilità finanziaria affiancando un sistema di rilevazione contabile che sia capace di esporre oneri e proventi per definirne il reddito d'esercizio, nonché il patrimonio netto dell'Ente.

In dettaglio, lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza dei debiti e dei crediti e del patrimonio netto alla fine dell'esercizio. Tale documento accoglie il complesso dei beni e dei rapporti giuridici di pertinenza della Regione. Il Conto Economico espone i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale per la determinazione del reddito d'esercizio. La Nota Integrativa costituisce una parte integrante del Bilancio e si prefigge lo scopo di *"illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio di esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi".* [1] La Nota Integrativa allegata al Bilancio 2022 è stata predisposta in coerenza con le norme contabili previste dal citato D.lgs. 118/2011 e dei principi contabili approvati a livello nazionale e internazionale, nonché in coerenza con quanto indicato dall'art. 2427 del Codice Civile e seguenti.

[1] cfr. Nota Integrativa allegata al Bilancio d'esercizio al 31.12.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 184/2016, ha qualificato espressamente il bilancio come un *"bene pubblico"*, la cui funzione consiste nel sintetizzare e rendere certe le scelte dell'ente territoriale, sia in relazione all'acquisizione delle entrate, sia in ordine all'individuazione degli interventi attuativi delle politiche delle pubbliche amministrazioni. A detta della Corte, pertanto, i documenti che costituiscono il Bilancio devono essere integrati da *"esposizioni incisive e divulgative"*, che consentano di esplicitare *"il rapporto tra il mandato elettorale e la gestione delle risorse destinate alle pubbliche finalità"*.

La Corte Costituzionale, dunque, invita le Regioni ad esporre un *"quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra i fattori economici e quelli politici connaturati e conseguenti alle scelte effettuate in sede locale".* [2] In tal modo, è stata esplicitamente consolidata la funzione politica del bilancio regionale il quale si qualifica oramai come lo strumento cardine per *"attivare un circuito virtuoso tra organo politico e comunità amministrata".*[3]

La sintesi, proposta in questo documento, trae origine dai dati esposti nel Bilancio di esercizio 2022 della Regione Sardegna (Allegato 3 alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 29.06.2023 di approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2022). Così come esplicitamente indicato nella Nota Integrativa, il Bilancio della Regione è stato redatto in piena coerenza con le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e nei correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal Principio contabile applicato 4/3 concernente *"la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"*[4], aggiornato.

La Regione, a completamento e corredo della normativa citata, ha applicato le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in piena armonia con quanto espressamente previsto dal punto 8 del Principio contabile applicato 4/3.

L'analisi dei dati estratti dal Bilancio di esercizio e gli indicatori finanziari ed economici proposti nel presente Rapporto di Gestione cercano di agevolare anche il confronto tra quanto programmato e ciò che è stato realizzato. Peraltro, viene evidenziata la dimensione pluriennale del Bilancio, mediante un confronto sistematico tra i dati 2022 e quelli rilevati negli esercizi precedenti.

[2] Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, Giudizio di Parificazione Rendiconto Generale 2019, Sintesi della Relazione, p. 9
[3] Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, Giudizio di Parificazione Rendiconto Generale 2019, Memoria del Procuratore Regionale, p. 4
[4] cfr. Nota Integrativa allegata al Bilancio d'esercizio al 31.12.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4.2 STATO PATRIMONIALE

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. n. 118/2011 e dal Principio contabile applicato n. 4/3. Ove non esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC. La sintesi dello Stato Patrimoniale della RAS è riportata nella Tavola n.1.

Tavola 1 – Stato Patrimoniale 2022 – valori riassuntivi

Attività	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. 2022/21	Var. 2021/20	Passività e netto	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. 2022/21	Var. 2021/20
Immobilizzazioni (F)	3.086.168.710	3.003.866.461	3.044.375.177	2,74%	-1,33%	Debiti	4.775.902.718	4.037.820.203	3.814.761.672	18,28%	5,85%
Rimanenze (M)	3.022.438	3.095.849	2.594.605	-2,37%	19,32%	Fondi rischi e oneri	410.595.415	335.364.130	174.188.657	22,43%	92,53%
Crediti (L)	3.365.686.931	2.842.916.075	2.909.383.076	18,39%	-2,28%	Ratei e risconti	566.958.692	417.075.658	434.009.378	35,94%	-3,90%
Disponibilità liquide (I)	2.919.667.861	2.326.052.802	1.432.078.438	25,52%	62,42%	**Totale passività**	**5.753.456.825**	**4.790.259.991**	**4.422.959.707**	**20,11%**	**8,30%**
Ratei e risconti (in L)	14.804	609.690	667.716	-97,57%	-8,69%						
						Patrimonio netto	**3.621.103.919**	**3.386.280.886**	**2.966.139.305**	**6,93%**	**14,16%**
						di cui:					
						Fondo di dotazione	405.326.201	405.326.201	405.326.201	0,00%	0,00%
						Riserve	3.131.801.655	2.586.262.898	2.076.264.209	21,09%	24,56%
						Risultato d'esercizio	83.976.063	394.691.787	484.548.895	-78,72%	-18,54%
ATTIVO	**9.374.560.744**	**8.176.540.877**	**7.389.099.012**	**14,65%**	**10,66%**	**PASSIVO**	**9.374.560.744**	**8.176.540.877**	**7.389.099.012**	**14,65%**	**10,66%**

La composizione dell'attivo immobilizzato è riportata nella Tavola n. 2.

Tavola 2 – Composizione Attivo immobilizzato

Voce di bilancio	2022	2021	2020	2019	2022%	2021%	2020%	2019%
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.239.478	23.211.307	22.087.634	21.243.562	1,60%	0,75%	0,56%	0,43%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	38.412.729	44.688.273	42.748.559	34.788.920	1,24%	1,45%	1,05%	0,63%
Altre	2.887.532	3.089.775	3.992.273	4.582.498	0,09%	0,10%	0,10%	0,10%
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**90.539.739**	**70.989.355**	**68.828.466**	**60.614.980**	**2,93%**	**2,36%**	**1,72%**	**1,16%**
Immobili demaniali	128.736.987	127.916.582	132.458.745	134.753.169	4,17%	4,26%	4,39%	3,43%
Terreni	195.748.775	193.172.451	192.103.386	184.890.860	6,34%	6,43%	5,69%	7,17%
Fabbricati	393.021.124	400.362.257	408.270.472	399.812.113	12,73%	13,33%	13,56%	23,32%
Impianti e macchinari	2.660.953	2.836.636	2.998.258	174.940	0,09%	0,09%	0,01%	0,01%
Attrezzature industriali e commerciali	2.058.574	1.970.375	1.840.359	1.683.176	0,07%	0,07%	0,04%	0,03%
Mezzi di trasporto	11.158.922	13.196.331	12.835.115	13.972.608	0,36%	0,44%	0,19%	0,17%
Macchine per ufficio e hardware	7.497.340	9.472.828	3.364.569	3.787.684	0,24%	0,32%	0,13%	0,08%
Mobili e arredi	1.736.809	1.349.556	1.492.931	1.422.625	0,06%	0,04%	0,04%	0,03%
Infrastrutture	181.163	188.062	198.689	531.268	0,01%	0,01%	0,14%	0,22%
Altri beni materiali	321.721.337	321.035.295	320.713.497	321.373.193	10,42%	10,69%	10,53%	8,86%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	315.608.141	291.598.542	263.687.895	235.949.685	10,23%	9,71%	7,86%	5,91%
Totale Immobilizzazioni Materiali	**1.380.130.125**	**1.363.098.915**	**1.339.963.916**	**1.298.351.321**	**44,72%**	**45,38%**	**42,57%**	**49,22%**
Partecipazioni in imprese controllate	471.677.020	461.393.546	471.437.666	471.673.712	15,28%	15,36%	16,52%	14,58%
Partecipazioni in imprese partecipate	7.086.625	7.097.694	8.133.406	8.133.408	0,23%	0,24%	0,25%	0,20%
Partecipazioni in altri soggetti	1.122.449.690	1.082.802.951	1.138.748.984	1.119.237.181	36,37%	36,05%	37,43%	32,89%
Crediti immobilizzati	8.285.511	12.484.000	11.262.739	37.700.180	0,27%	0,42%	1,31%	1,78%
Altri titoli	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	0,19%	0,20%	0,20%	0,17%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**1.615.498.846**	**1.569.778.191**	**1.635.582.795**	**1.642.744.481**	**52,35%**	**52,26%**	**55,71%**	**49,62%**
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO (F)	**3.086.168.710**	**3.003.866.461**	**3.044.375.177**	**3.001.710.782**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Come si evince dalla Tavola 2, al termine dell'esercizio 2022, l'attivo immobilizzato (F), pari a euro 3.086.168.710, rappresenta il 32,92% del totale delle attività patrimoniali (euro 9.374.560.744), segnando un aumento marginale rispetto all'esercizio precedente pari al 2,74%. L'attivo immobilizzato (F) è composto per il 2,93% dalle immobilizzazioni immateriali, per il 44,72% dalle immobilizzazioni materiali e per il 52,35% dalle immobilizzazioni finanziarie. Tra le immobilizzazioni materiali, i fabbricati assumono il maggior valore (12,73%), seguite dagli altri beni materiali (10,42%) e dalle immobilizzazioni, materiali in corso di realizzazione (10,23%). L'ammontare restante dell'attivo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

immobilizzato è costituito dalle Immobilizzazioni Finanziarie (euro 1.615.498.846), le quali comprendono azioni e quote di partecipazione in imprese controllate, partecipate ed altri soggetti. Queste attività sono state valutate sulla base del metodo del patrimonio netto, come specificamente riportato nella Nota Integrativa. In questa classe contabile, che rappresenta il 52,35% dell'attivo immobilizzato, è ricompresa anche la valorizzazione degli enti regionali agricoli e non, pari a euro 1.122.449.690, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 3,66%.

La composizione dei crediti per natura è riportata nella Tavola n. 3.

Tavola 3 – Composizione dei crediti netti per natura

CREDITI	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	2022%	2021%	2020%	Variazione 2022/2021
Crediti di natura tributaria	804.654.308	272.811.394	184.766.760	23,91%	9,60%	21,03%	194,95%
Crediti per trasferimenti e contributi	2.053.539.544	2.090.600.161	2.206.890.994	61,01%	73,54%	72,35%	-1,77%
Crediti verso clienti ed utenti	17.307.977	6.703.128	9.185.000	0,51%	0,24%	0,25%	158,21%
Altri Crediti	490.185.102	472.801.392	508.540.322	14,56%	16,63%	6,37%	3,68%
TOTALE	**3.365.686.931**	**2.842.916.075**	**2.909.383.076**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**18,39%**

I crediti presenti nell'attivo circolante (C) e riportati nella Tavola n. 3, al termine dell'esercizio, iscritti al netto del corrispondente Fondo Svalutazione Crediti, pari a euro 3.365.686.931, derivano, principalmente, dai residui attivi iscritti nella contabilità finanziaria e rappresentano il 35,90% del totale delle attività.

La Tavola n. 4 riporta, oltre all'ammontare dei crediti, anche quello per debiti per natura.

Tavola 4 – Composizione dei crediti e dei debiti per natura

CREDITI	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	%_2022	%_2021	%_2020	%_2019	%_2018
Crediti di natura tributaria	804.654.308	272.811.394	184.766.760	298.456.255	448.142.704	23,91%	9,60%	6,35%	12,29%	21,03%
Crediti per trasferimenti e contributi	2.053.539.544	2.090.600.161	2.206.890.994	2.013.509.340	1.541.936.971	61,01%	73,54%	75,85%	82,93%	72,35%
Crediti verso clienti ed utenti	17.307.977	6.703.128	9.185.000	8.238.709	5.424.321	0,51%	0,24%	0,32%	0,34%	0,25%
Altri Crediti	490.185.102	472.801.392	508.540.322	107.853.165	135.778.413	14,56%	16,63%	17,48%	4,44%	6,37%
TOTALE	**3.365.686.931**	**2.842.916.075**	**2.909.383.076**	**2.428.057.469**	**2.131.282.410**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

DEBITI	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	%_2022	%_2021	%_2020	%_2019	%_2018
Debiti da finanziamento	1.314.343.897	1.494.655.926	1.495.397.971	1.478.634.948	1.436.721.118	27,52%	37,02%	39,20%	43,11%	44,78%
Debiti verso fornitori	8.883.169	6.308.776	44.102.198	53.774.192	38.031.440	0,19%	0,16%	1,16%	1,57%	1,19%
Debiti per trasferimenti e contributi	2.458.204.457	1.849.271.293	1.614.473.994	1.197.064.979	864.549.190	51,47%	45,80%	42,32%	34,90%	26,94%
Altri debiti	994.471.195	687.584.208	660.787.509	700.608.964	869.370.718	20,82%	17,03%	17,32%	20,43%	27,09%
TOTALE	**4.775.902.718**	**4.037.820.203**	**3.814.761.672**	**3.430.083.084**	**3.208.672.466**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Residui passivi	3.094.024.176	2.150.596.918	1.856.803.252	1.422.156.238	1.088.982.866	64,78%	53,26%	48,67%	41,46%	33,94%
Acconti ricevuti/vendita immobilizzazioni materiali	32.058	25.384	26.275			0,00%				
Debiti per Mutui non scaduti/Impegni Pluriennali	1.314.343.424	1.494.655.453	1.495.232.068	1.478.597.927	1.436.720.926	27,52%	37,02%	39,20%	43,11%	44,78%
Debiti per residui perenti	367.503.060	392.542.448	462.700.077	529.328.918	682.968.674	7,69%	9,72%	12,13%	15,43%	21,29%
TOTALE	**4.775.902.718**	**4.037.820.203**	**3.814.761.672**	**3.430.083.084**	**3.208.672.466**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Con riferimento ai crediti, quelli più rilevanti risultano essere i crediti per trasferimenti e contributi (61,01%), che diminuiscono, in termini assoluti, rispetto all'esercizio precedente da euro 2.090.600.161 a euro 2.053.539.544, a cui corrisponde una riduzione percentuale dell'1,77%.

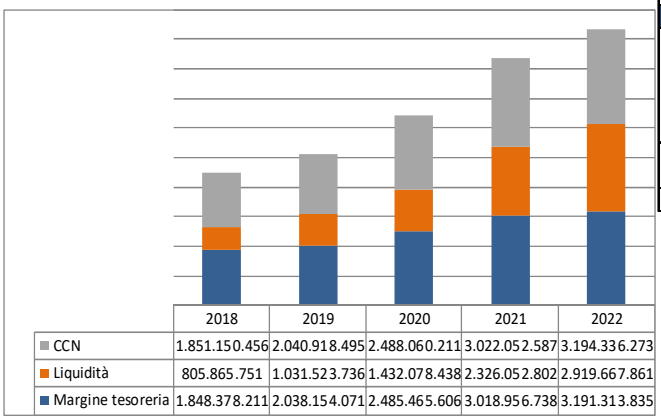
I suddetti valori devono essere analizzati anche in base ai valori esposti nella seguente Tavola n. 5, che contiene i dati riferiti all'attivo circolante (C) e consente di svolgere una più chiara analisi finanziaria, attraverso la determinazione del Capitale Circolante Netto (CCN = C – p; attività correnti al netto delle passività correnti) e del Margine di Tesoreria (MT = I + L – p; liquidità immediate e liquidità differite al netto delle passività correnti).

L'attivo circolante (C) riportato nella Tavola n. 5, considerando anche i Ratei e i Risconti attivi, e non considerando il valore delle rimanenze, trova sintesi in complessivi euro 6.285.369.596, in aumento del 21,58% rispetto all'esercizio precedente (euro 5.169.578.567), soprattutto in ragione del rilevante aumento delle disponibilità liquide, che passano da euro 2.326.052.802 ad euro 2.919.667.861 (+25,52%) sul 2021 e dei crediti a breve, che passano da euro 2.842.916.075 a euro 3.365.686.931, a cui corrisponde una variazione positiva pari al 18,39%.

Tavola 5 – Determinazione Capitale Circolante Netto (CCN) e Margine di Tesoreria (MT)

Attività correnti (C) (Non includendo il valore di M)	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2022/2021
Disponibilità liquide (I)	2.919.667.861	2.326.052.802	1.432.078.438	1.031.523.736	805.865.751	25,52%
Crediti (inclusi in L)	3.365.686.931	2.842.916.075	2.909.383.076	2.428.057.469	2.131.282.410	18,39%
Ratei e Risconti (inclusi in L)	14.804	609.690	667.716	692.083	212.724	-97,57%
TOTALE	**6.285.369.596**	**5.169.578.567**	**4.342.129.230**	**3.460.273.288**	**2.937.360.885**	**21,58%**

Passività correnti (p)	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2022/2021
Debiti per trasferimenti e contributi	2.458.204.457	1.849.271.293	1.614.473.994	1.197.064.979	864.549.190	32,93%
Debiti verso fornitori	8.883.169	6.308.776	44.102.198	53.774.192	38.031.440	40,81%
Altri debiti correnti	626.968.135	295.041.760	198.087.432	171.280.046	186.402.044	112,50%
TOTALE	**3.094.055.761**	**2.150.621.829**	**1.856.663.624**	**1.422.119.217**	**1.088.982.674**	**43,87%**



Esercizio	Margine tesoreria	Liquidità	CCN
2018	1.848.378.211	805.865.751	1.851.150.456
2019	2.038.154.071	1.031.523.736	2.040.918.495
2020	2.485.465.606	1.432.078.438	2.488.060.211
2021	3.018.956.738	2.326.052.802	3.022.052.587
2022	3.191.313.835	2.919.667.861	3.194.336.273
Var. assoluta 2022/2021		**593.615.059**	**172.283.686**
Var. % 2022/2021	**5,71%**	**25,52%**	**5,70%**

E' opportuno ricordare che le disponibilità liquide, come riportato anche nello Stato Patrimoniale a fine anno e nella relativa Nota Integrativa, sono costituite unicamente dal saldo bancario del tesoriere, istituito presso la Banca d'Italia, come prevede l'attuale normativa. A questo proposito, si rimarca l'elevato valore raggiunto dalle disponibilità liquide a fine anno, che registrano, rispetto al 2021, un aumento, in valore assoluto, quantificato in euro 593.615.059.

Il valore delle rimanenze (M), pari a euro 3.022.438, è rappresentato esclusivamente da giacenze di beni di consumo per il funzionamento degli uffici regionali e rappresentano soltanto lo 0,03% dell'attivo. Tale voce del Bilancio, quindi, costituisce una grandezza di marginale rilevanza, sia in termini assoluti che percentuali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Relativamente alle passività, si registra un aumento dei debiti (+18,28%), determinato, prevalentemente, dall'aumento dei debiti per trasferimenti e contributi (+32,93%) e dall'aumento del Fondo Rischi ed Oneri (+22,43%). E', inoltre, da rilevare, come riportato nelle Tavole n. 4 e n. 5, la conferma, anche per l'esercizio 2022, dell'ammontare relativamente contenuto dei debiti verso fornitori in seguito a rilevanti diminuzioni avvenute nell'esercizio 2021. Tale tendenza esprime la corretta e razionale politica dei pagamenti posta in essere negli ultimi due esercizi dai diversi Assessorati di spesa, finalizzata all'immediata liquidazione e al pagamento delle fatture dei fornitori di beni e servizi.

In sintesi, nell'esercizio 2022 l'attivo patrimoniale è aumentato del 14,65%, passando dal valore di euro 8.176.540.877 ad euro 9.374.560.744, come riportato nella Tavola n. 6, i cui dati consentono di calcolare l'equilibrio tra le fonti e gli impieghi riferiti all'esercizio. Peraltro, la citata Tavola espone le risultanze afferenti ad alcuni indicatori utilizzati per l'analisi di bilancio e che si riferiscono ai margini di struttura e all'indice di liquidità primario.

L'aumento dell'attivo patrimoniale registrato nel 2022 è in larga parte ascrivibile all'aumento delle disponibilità liquide, come precedentemente riportato (+25,52%). Il margine di tesoreria, (MT, *net quick assets*) - che corrisponde alla sommatoria delle liquidità immediate (euro 2.919.667.861) (I) e delle liquidità differite (euro 3.365.686.931) (L), oltre i Ratei e i Risconti (euro 14.804), al netto delle passività correnti (euro 3.094.055.761) (p) - al termine dell'esercizio assume un valore pari a 3.191.313.835 (Tavola n. 5). Tale quantificazione evidenzia un aumento del 5,71% rispetto all'esercizio precedente. Il rilevante aumento delle disponibilità liquide, unitamente all'aumento dei crediti, è stato superiore rispetto al corrispondente aumento dei debiti. Un margine di tesoreria positivo (MT>0) indica, in generale, una situazione di equilibrio finanziario di breve periodo, in quanto si possono fronteggiare i rimborsi dei prestiti a breve senza dover disinvestire il magazzino, sebbene quest'ultimo, quantomeno nella realtà economica della Regione Sardegna, assuma un limitato rilievo.

Il capitale circolante netto (CCN, *net working capital)* corrisponde, invece, alla sommatoria delle liquidità immediate (I), delle liquidità differite (L) e del magazzino (M), al netto delle passività correnti (p). Per costruzione logica, il CCN deve, quindi, coincidere con il Margine di Struttura Globale, altrimenti detto Margine di Struttura Secondario, (N capitale netto + P passività medio/lungo termine - F attivo immobilizzato). Pertanto, il capitale circolante netto (CCN), che trova sintesi algebrica in euro 3.194.336.273, rappresenta l'ammontare di attività correnti che residuano in seguito al pagamento delle passività correnti (C – p). Tale importo (3.194.336.273) coincide con la sommatoria tra il margine di tesoreria (MT), (3.191.313.835) e il valore del magazzino (M), (3.022.438). Di conseguenza, si evidenzia che il capitale circolante netto (CCN) nel corso del 2022, calcolato con i criteri summenzionati, è aumentato del 5,70%, passando da un valore di euro 3.022.052.588 ad un valore di euro 3.194.336.273. In piena simmetria, il margine di tesoreria (MT) è passato da un valore di euro 3.018.956.738 ad un valore di euro 3.191.313.835, a cui è corrisposto un incremento del 5,70%.

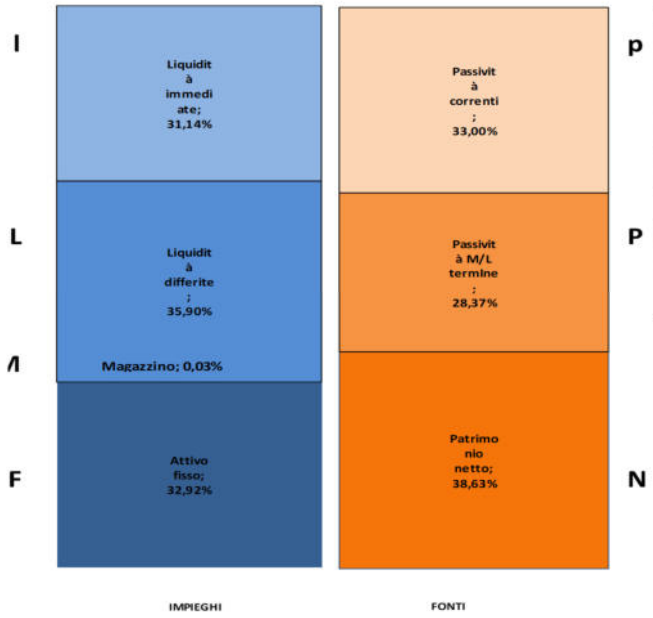
Altri indici finanziari di particolare interesse sono riportati nelle Tavole n. 6 e n. 6 bis.

Tavola 6 – Equilibrio Fonti-Impieghi

Impieghi	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	%_2022	%_2021	%_2020	%_2019
Liquidità immediate (I)	2.919.667.861	2.326.052.802	1.432.078.438	1.031.523.735	31,14%	28,45%	19,38%	15,96%
Liquidità differite (L)	3.365.701.735	2.843.525.766	2.910.050.792	2.428.749.552	35,90%	34,78%	39,38%	37,57%
Magazzino (M)	3.022.438	3.095.849	2.594.605	2.764.424	0,03%	0,04%	0,04%	0,04%
Attivo fisso (F)	3.086.168.710	3.003.866.461	3.044.375.177	3.001.710.782	32,92%	36,74%	41,20%	46,43%
TOTALE IMPIEGHI	**9.374.560.744**	**8.176.540.877**	**7.389.099.012**	**6.464.748.493**	100,00%	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**
Fonti								
Passività correnti (p)	3.094.055.761	2.150.621.829	1.856.663.624	1.422.119.218	33,00%	26,30%	25,13%	22,00%
Passività M/L termine (P)	2.659.401.064	2.639.638.162	2.566.296.083	2.542.014.011	28,37%	32,28%	34,73%	39,32%
Patrimonio netto (N)	3.621.103.919	3.386.280.886	2.966.139.305	2.500.615.265	38,63%	41,41%	40,14%	38,68%
TOTALE FONTI	**9.374.560.744**	**8.176.540.877**	**7.389.099.012**	**6.464.748.494**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Margine	Valore 2022	Valore 2021	Valore 2020	Valore 2019
Margine di struttura primario	534.935.209	382.414.425	-78.235.872	-501.095.517
Margine di struttura secondario	3.194.336.273	3.022.052.587	2.488.060.211	2.040.918.494
Indice di liquidità primario (Quick ratio)	2,03	2,40	2,34	2,43

Tavola 6 bis – Equilibrio Fonti-Impieghi



Impieghi	31.12.2022	Fonti	31.12.2022
Liquidità immediate (I)	2.919.667.861	Passività correnti (p)	3.094.055.761
Liquidità differite (L)	3.365.701.735	Passività M/L termine (P)	2.659.401.064
Magazzino (M)	3.022.438		
Attivo fisso (F)	3.086.168.710	Patrimonio netto (N)	3.621.103.919
TOTALE IMPIEGHI	9.374.560.744	TOTALE FONTI	9.374.560.744

Margine di struttura primario=	534.935.209	(N-F)
Margine di struttura secondario=	3.194.336.273	(N+P)-F
Indice di liquidità primario =	2,03	(I+L)/p

Le Tavole n. 5, n. 6 e n. 6 bis contengono i dati utili per la quantificazione di alcuni indici di bilancio e devono, pertanto, essere analizzate congiuntamente.

Un margine di struttura globale (secondario) positivo rappresenta una situazione in cui il capitale permanente (N + P) finanzia, *in toto*, l'attivo immobilizzato (F) e, in parte, l'attivo circolante (C). In altri termini, un margine di struttura globale positivo rappresenta una situazione di equilibrio della struttura patrimoniale, in quanto le fonti permanenti (N + P) finanziano pienamente gli impieghi durevoli (F).

Nell'esercizio 2022 il margine di struttura globale (secondario) è stato quantificato in euro 3.194.336.273, in aumento del 5,70% rispetto al corrispondente importo dell'esercizio precedente (euro 3.022.052.587), come riportato nella tavola n. 6. E' opportuno evidenziare ulteriormente che l'importo associato al margine di struttura globale (secondario) coincide, per costruzione logica, con il capitale circolante netto (CCN) (C – p = N + P – F).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il patrimonio netto (N) assume un valore positivo pari a euro 3.621.103.919 e mostra un incremento, rispetto all'esercizio precedente (euro 3.386.280.886), del 6,93%. La variazione positiva del patrimonio netto (N) deriva - pur considerando l'aumento dei debiti da euro 4.037.820.203 ad euro 4.775.902.718 (+18,28%) – dall'aumento dei crediti (L), pari a 18,39%, e dall'aumento delle disponibilità liquide (l), pari al 25,52%. L'indice di disponibilità (attivo a breve/passivo a breve = C/p = *current ratio*) fornisce utili indicazioni in merito alla capacità della Regione di far fronte, mediante le attività disponibili nel breve periodo, alle obbligazioni contratte nel medesimo periodo verso il personale ed i terzi. Se tale rapporto è maggiore di uno significa che è possibile far fronte agli impegni assunti a breve con le attività a breve. In tal caso, l'attivo a breve risulta superiore al passivo a breve. Il rapporto C/p viene ulteriormente definito come quoziente di liquidità generale. Nel 2022, tale rapporto, maggiore di uno, è stato quantificato in 2,03, a fronte di un corrispondente importo di 2,40 registrato nell'esercizio precedente (Tavola n. 6).

L'indice di liquidità ((attivo a breve (C) meno rimanenze (M)/(passivo a breve (p)) = *quick ratio*) rappresenta una misura maggiormente prudenziale della solvibilità a breve. Infatti, se dall'attivo a breve (C) si sottraggono le scorte (M) che possono non essere facilmente smobilizzate ed il rapporto (C – M)/ p risulta ancora maggiore di 1, allora ne consegue che sia possibile far fronte alle obbligazioni assunte a breve termine verso terze economie semplicemente mediante l'utilizzo delle attività a breve (C – M = l + L). La lettera C rappresenta l'attivo circolante, a cui corrispondono le liquidita immediate (l), le liquidità differite e il magazzino (M). Tale indice viene ulteriormente definito come quoziente di liquidità primaria (*acid test* = (*l* + *L*) */ p*), corrispondente al rapporto tra la somma delle liquidità immediate (l) e differite (L) rispetto alle passività a breve termine (p).

Si evidenzia che, in ragione dell'esiguità del valore attribuibile alle rimanenze (M), in rapporto alle altre grandezze esposte nel Bilancio, l'indice di disponibilità (attivo a breve/passivo a breve = C/p = *current ratio*) coincide, sostanzialmente, con l'indice di liquidità primario ((*l* + *L)/ p*) (*quick ratio*). Nell'esercizio 2022, sia l'indice di disponibilità che quello di liquidità, a meno di trascurabili differenze percentuali, trovano sintesi in 2,03, a fronte di un corrispondente valore di 2,40 misurato nell'esercizio precedente.

Come precedentemente anticipato, a livello aggregato, le disponibilità liquide, quantificate al 31.12.2022, hanno trovato sintesi algebrica in euro 2.919.667.861, a cui è corrisposto un aumento del 25,52% (+ euro 593.615.059) rispetto al corrispondente valore registrato nel 2021 (euro 2.326.052.802). Tale differenziale ha influenzato, unitamente a diverse altre componenti, l'avanzo di amministrazione.

In ragione dei fenomeni finanziari sopra esposti, si desume che, nel complesso, la struttura patrimoniale e finanziaria della Regione risulta equilibrata tra fonti e impieghi. Infine, si osserva che sia il margine di struttura assoluto (primario), sia il margine di struttura globale (secondario) assumono valori in aumento rispetto all'esercizio 2021 e, come riportato nella tavola n. 6 e n. 6 bis, testimoniano l'adeguata copertura delle immobilizzazioni (F).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4.3 CONTO ECONOMICO

Il Principio generale n. 17 dell'Allegato n.1 al D.lgs. n. 118/2011 afferma che l'analisi economica dei fatti amministrativi di una amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che generano oneri e proventi. Nel primo caso, secondo quanto previsto dal citato Allegato 1, la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al Principio contabile n. 11 emanato dall'OIC, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività dell'ente Regione, è necessario fare riferimento alla competenza economica dei componenti positivi e negativi della gestione direttamente collegati al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alle economie esterne e alla comunità amministrata e, quindi, alle diverse categorie di portatori di interesse (*stakeholder*). La sintesi del Conto Economico consuntivato nell'esercizio 2022 è riportata nella Tavola n. 7 allegata.

Tavola 7 – Conto Economico – sintesi

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. 2022/2021
Proventi da tributi	7.692.203.136	7.087.300.165	6.951.645.562	7.019.324.183	8,54%
Proventi da trasferimenti e contributi	1.338.667.907	997.102.481	900.970.991	797.386.138	34,26%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.091.102	10.802.437	4.427.575	6.107.953	-71,39%
Altri ricavi e proventi diversi	292.782.839	324.486.477	176.550.354	234.217.490	-9,77%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**9.326.744.984**	**8.419.691.560**	**8.033.594.482**	**8.057.035.764**	**10,77%**
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.092.631	1.355.025	6.290.273	2.757.069	54,43%
Prestazioni di servizi	413.613.082	434.583.153	419.377.266	400.783.292	-4,83%
Utilizzo beni di terzi	5.058.965	4.917.681	6.120.819	3.990.333	2,87%
Trasferimenti e contributi	7.580.409.639	6.874.353.285	6.760.407.257	6.797.963.943	10,27%
Personale	239.229.861	239.013.910	219.413.690	243.665.260	0,09%
Ammortamenti e svalutazioni	298.969.316	362.856.139	39.200.737	40.404.872	-17,61%
Variazioni nelle rimanenze	34.737	52.847	169.818	7.821	-34,27%
Accantonamenti per rischi	31.208.955	151.587.829	27.300.911	23.434.162	-79,41%
Altri accantonamenti	98.004.247	29.139.884	21.841.072	20.258.246	236,32%
Oneri diversi di gestione	358.627.047	41.093.711	27.389.890	118.445.392	772,71%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**9.027.248.480**	**8.138.953.464**	**7.527.511.733**	**7.651.710.390**	**10,91%**
DIFFERENZA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**299.496.504**	**280.738.096**	**506.082.749**	**405.325.374**	**6,68%**
Proventi finanziari	2.421.516	3.910.331	5.714.803	1.495.066	-38,07%
Oneri finanziari	47.291.377	46.380.154	47.133.715	46.898.678	1,96%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 44.869.861**	**-42.469.823**	**-41.418.912**	**-45.403.612**	**5,65%**
Rivalutazioni	-		29.779.225	38.463.755	
Svalutazioni	101.399.937	92.475.659	28.333.354	78.553.228	9,65%
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**- 101.399.937**	**-92.475.659**	**1.445.871**	**-40.089.473**	**9,65%**
Proventi straordinari	470.121.585	408.121.191	152.584.288	708.039.700	15,19%
Oneri straordinari	524.456.781	143.761.658	119.841.691	419.386.717	264,81%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**- 54.335.196**	**264.359.533**	**32.742.597**	**288.652.983**	**-120,55%**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**98.891.510**	**410.152.147**	**498.852.305**	**608.485.272**	**-75,89%**
Imposte	14.915.447	15.460.360	14.303.410	16.237.275	-3,52%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**83.976.063**	**394.691.787**	**484.548.895**	**592.247.997**	**-78,72%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tra i proventi della gestione rilevati nella “classe A” del conto economico, quelli relativi alla riscossione di tributi (riportati nella Tavola n. 8) rappresentano la quota preponderante e comprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell’esercizio, ovvero i tributi propri (IRAP, addizionale regionale IRPEF e altri tributi regionali minori) e i tributi propri derivati (compartecipazioni ai tributi statali). I proventi da tributi incidono per l’82,47% del totale relativo ai componenti positivi di reddito, e risultano preponderanti rispetto agli altri ricavi e sono fondamentali per l’implementazione delle attività istituzionali dell’ente regionale. Nel complesso, i proventi da tributi registrano, nel corso del 2022, un aumento rispetto all’esercizio precedente, quantificato nell’ordine dell’8,54%.

Tavola 8 – Dettaglio proventi da tributi

	Ricavi da tributi 2022	Ricavi da tributi 2021	Ricavi da tributi 2020	2022 in %	2021 in %	2020 in %	Var. 2022/2021
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SUGLI SCAMBI INTERNI	2.919.743.176	2.165.000.000	2.166.752.035	38,0%	30,55%	31,17%	34,86%
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (EX IRPEF)	2.109.278.797	2.366.132.358	2.362.103.805	27,4%	33,39%	33,98%	-10,86%
ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI	730.567.968	643.441.178	674.928.391	9,5%	9,08%	9,71%	13,54%
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAP - SANITÀ	519.805.061	477.908.549	464.666.268	6,8%	6,74%	6,68%	8,77%
ACCISA SUI TABACCHI	279.082.094	277.537.303	267.328.511	3,6%	3,92%	3,85%	0,56%
ADDIZIONALE IRPEF - SANITÀ	193.383.756	180.065.877	174.289.162	2,5%	2,54%	2,51%	7,40%
PROVENTI DA LOTTO, LOTTERIE E ALTRI GIOCHI	145.273.778	173.296.340	197.098.067	1,9%	2,45%	2,84%	-16,17%
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (EX IRPEG)	209.524.314	225.816.068	189.631.625	2,7%	3,19%	2,73%	-7,21%
IMPOSTA DI REGISTRO	93.410.026	88.301.255	64.022.319	1,2%	1,25%	0,92%	5,79%
TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	74.196.306	89.742.894	71.849.835	1,0%	1,27%	1,03%	-17,32%
ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE N.A.C.	129.351.374	133.823.192	75.886.634	1,7%	1,89%	1,09%	-3,34%
ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	75.486.462	59.392.581	67.086.409	1,0%	0,84%	0,97%	27,10%
RITENUTE SUGLI INTERESSI E SU ALTRI REDDITI DA CAPITALE	56.319.318	59.008.775	52.550.644	0,7%	0,83%	0,76%	-4,56%
IMPOSTA DI BOLLO	37.277.450	33.249.398	31.238.342	0,5%	0,47%	0,45%	12,11%
IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	43.193.890	41.413.871	28.404.733	0,6%	0,58%	0,41%	4,30%
ALTRI TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI N.A.C.	18.670.788	17.403.137	13.845.212	0,2%	0,25%	0,20%	7,28%
IMPOSTA IPOTECARIA	30.438.532	28.743.446	22.356.050	0,4%	0,41%	0,32%	5,90%
DIRITTI CATASTALI	12.205.655	7.861.423	8.041.686	0,2%	0,11%	0,12%	55,26%
IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE	49.279	5.776.677	5.828.547	0,0%	0,08%	0,08%	-99,15%
TASSA SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	5.408.597	6.671.629	7.661.851	0,1%	0,09%	0,11%	-18,93%
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	4.872.027	6.543.680	4.697.498	0,1%	0,09%	0,07%	-25,55%
IMPOSTE SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	139.651	119.842	103.748	0,0%	0,00%	0,00%	16,53%
TASSA SULLA CONCESSIONE PER LA CACCIA E PER LA PESCA	823.551	6.050	1.044.478	0,0%	0,00%	0,02%	13512,41%
ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	13.820	18.612	19.034	0,0%	0,00%	0,00%	-25,75%
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	49.145	26.028	210.678	0,0%	0,00%	0,00%	88,82%
IRAP NON SANITARIA RISC.A SEG.ATT.ORD.GEST.	173.153			0,0%			
TASSA REG.DIRITTO STUD. UNIVE.RISC.ATT.	3.464.236			0,0%			
TASSA ABIL.ESER.PROFESS.RISCOSSA	750			0,0%			
IMPOSTA DI BOLLO RISCOSS.ATT.VERIF.	1			0,0%			
RIT.NAC.RISC.A SEGUITO ATT.ORD.GEST.	181			0,0%			
Totale	**7.692.203.136**	**7.087.300.165**	**6.951.645.562**	**100,0%**	**100,00%**	**100,00%**	**8,54%**

Tra i componenti negativi della gestione rilevati nella “classe B” del conto economico, il cui valore complessivo trova sintesi in euro 9.027.248.480, la quota maggiore è assorbita dai costi per trasferimenti e contributi agli investimenti pari a euro 7.580.409.639 (riportati nella Tavola n. 9) a cui corrisponde una incidenza percentuale dell’84,0%. Tale struttura di costi esprime la natura delle attività proprie dell’ente regionale che si caratterizza prevalentemente come ente di trasferimento di risorse finanziarie ad economie terze pubbliche e private. La voce trasferimenti comprende gli oneri per le risorse finanziarie trasferite dalla Regione ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione in conto esercizio o in conto capitale. Si tratta, principalmente, di trasferimenti impegnati agli Enti Locali, alle Aziende Sanitarie Locali per il finanziamento della spesa sanitaria, agli

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Enti regionali, al Consiglio regionale, alle società partecipate a società ed associazioni private. La voce contributi, invece, comprende i contributi agli investimenti impegnati a beneficio di amministrazioni pubbliche (Enti Locali, Aziende Sanitarie Locali ed Enti regionali) e di altri soggetti. E' opportuno ricordare che, come riportato nel bilancio d'esercizio 2022, mentre i trasferimenti correnti subiscono un aumento del 5,73%, pari a euro 364.130.815, rispetto all'anno precedente (6.718.009.728 rispetto a 6.353.878.914), i contributi agli investimenti aumentano di euro 341.925.539 (+65,7%) (Cfr. Tavole 27 e 31 del Capitolo n. 5). La maggior parte delle risorse monetarie che generano costi per trasferimenti e contributi è erogata alle amministrazioni locali.

Tavola 9 – Dettaglio oneri per trasferimenti e contributi

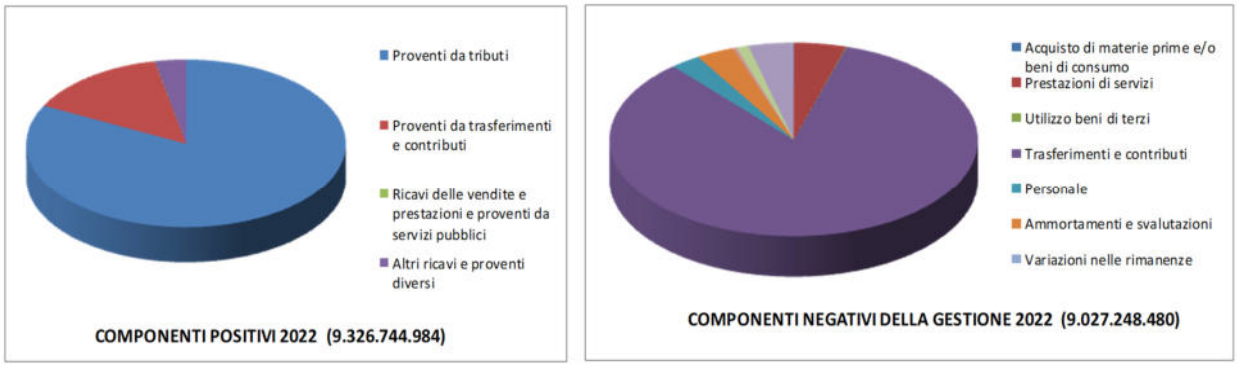
COSTI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	Importo 2022	Importo 2021	Importo 2020	2022 in %	2021 in %	2020 in %	Var. 2022/2021
TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.960.834.533	5.612.514.910	5.394.585.742,08	78,6%	81,6%	79,8%	6,2%
TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	376.598.000	390.469.799	121.185.121,71	5,0%	5,7%	1,8%	-3,6%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	621.961.708	344.809.063	420.033.662,81	8,2%	5,0%	6,2%	80,4%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	127.917.129	96.386.634	89.013.566,56	1,7%	1,4%	1,3%	32,7%
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	52.498.029	53.008.345	43.666.687,21	0,7%	0,8%	0,6%	-1,0%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	89.963.087	65.482.697	229.617.118,78	1,2%	1,0%	3,4%	37,4%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	22.608.109	61.988.098	43.249.789,21	0,3%	0,9%	0,6%	-63,5%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	66.423.476	68.323.811	95.124.561,68	0,9%	1,0%	1,4%	-2,8%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	76.616.015	17.838.360	141.284.472,01	1,0%	0,3%	2,1%	329,5%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI DI PREVIDENZA	47.897.384	48.527.059	32.282.500,00	0,6%	0,7%	0,5%	-1,3%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	30.223.980	21.181.418	37.427.751,68	0,4%	0,3%	0,6%	42,7%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	8.914.863	3.188.805	24.532.871,75	0,1%	0,0%	0,4%	179,6%
INTERVENTI ASSISTENZIALI	3.359.779	4.981.583	3.810.822,76	0,0%	0,1%	0,1%	-32,6%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	11.996.399	5.663.950	7.174.635,17	0,2%	0,1%	0,1%	111,8%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELL'AMM.NE	76.000.000	76.000.000	76.000.000,00	1,0%	1,1%	1,1%	0,0%
ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	6.105.566	1.633.152	692.964,94	0,1%	0,0%	0,0%	273,9%
TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	95.967		173.450,56	0,0%	0,0%	0,0%	
TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	200.000	956.991	441.582,99	0,0%	0,0%	0,0%	-79,1%
ALTRE COMPARTECIPAZIONI AI COMUNI	78.911	129.042	41.089,27	0,0%	0,0%	0,0%	-38,8%
ALTRI TRASFERIMENTI ALLA UE		946.659		0,0%	0,0%	0,0%	-100,0%
TRASFERIMENTI DI TRIBUTI A TITOLO DI DEVOLUZIONE	954	928	866,00	0,0%	0,0%	0,0%	2,8%
CONTRIBUTI INVESTIMENTI A UNITA' ORGAN. INTERNE E/O UNITA LOCALI				0,0%	0,0%	0,0%	
CONTRIBUTI INVESTIMENTI AL RESTO DEL MONDO	63.750	269.981		0,0%	0,0%	0,0%	-76,4%
CONTRIBUTI INVESTIMENTI A ENTI DI PREVIDENZA	52.000	52.000	68.000,00	0,0%			0,0%
Totale	**7.580.409.639**	**6.874.353.285**	**6.760.407.257**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**10,3%**

La componente residua dei componenti negativi della gestione è assorbita dal costo del lavoro e dagli altri oneri sostenuti per il funzionamento della struttura amministrativa (personale, acquisto di beni e servizi, oneri diversi di gestione ammortamenti e svalutazioni, variazione nelle rimanenze dei beni di consumo e accantonamenti per rischi) di cui si dà ampio spazio nel capitolo 5 *"La Contabilità direzionale"*.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La Tavola 10 espone, in forma grafica, la composizione dei proventi e degli oneri della gestione riferiti all'esercizio in esame.

Tavola 10 – Composizione proventi e oneri della gestione



Il saldo della gestione finanziaria, pari a -44.869.861, è determinato dalla differenza tra proventi e oneri finanziari. Questi ultimi rappresentano la quota preponderante e comprendono, sostanzialmente, il costo sostenuto per la provvista del capitale di debito. Il saldo della gestione finanziaria evidenzia una marginale riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a -5,65%.

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, che trovano complessiva sintesi in euro -101.399.937, comprendono le svalutazioni delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato dello stato patrimoniale, per effetto del decremento del patrimonio netto delle società controllate e partecipate e degli enti regionali. Nell'esercizio 2022, analogamente all'esercizio precedente, non risultano effettuate rivalutazioni, ma solo svalutazioni.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo pari a euro – 54.335.196 e ricomprende diverse voci residuali del conto economico, come minusvalenze e plusvalenze derivanti dalla gestione patrimoniale e dalle sopravvenienze e insussistenze dell'attivo o del passivo rilevate nel corso dell'esercizio, a seguito del ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi rilevati nella contabilità finanziaria. In ragione di quanto sopra sinteticamente esposto, si evidenzia che l'esercizio 2022 si chiude con un risultato economico d'esercizio positivo pari a euro 83.976.063, a cui corrisponde, tuttavia, una variazione negativa del -78,72% rispetto all'esercizio precedente che registrava un risultato di esercizio di euro 394.691.787.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

5 LA CONTABILITÀ DIREZIONALE

5.1 PREMESSA

La contabilità direzionale ha come obiettivo la produzione di informazioni per il supporto ai processi decisionali degli organismi di vertice, a differenza della contabilità economico-patrimoniale, che ha come obiettivo la quantificazione del reddito, del capitale di funzionamento e del patrimonio aziendale, e della contabilità finanziaria che rileva le movimentazioni delle risorse monetarie prodotte e consumate. Il Consiglio regionale, il Presidente, il Segretario generale, gli Assessori e i dirigenti dell'Amministrazione regionale utilizzano, infatti, a vario titolo, da alcuni anni, le informazioni prodotte dal sistema direzionale per supportare i processi decisionali e assicurare l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse finalizzato al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Una delle principali fonti delle informazioni prodotte dal sistema direzionale è rappresentata dal sistema di contabilità economico-analitica, il quale permette la quantificazione, la rilevazione e l'attribuzione dei costi generati dalle singole unità organizzative per la produzione dei servizi pubblici. Tali costi sono misurati secondo una logica di competenza economica che, a differenza di quella finanziaria, non utilizza la spesa quale esborso finanziario per l'acquisizione dei beni e servizi, ma il costo, ossia la quantità di fattori produttivi in termini di beni e servizi effettivamente utilizzati nei processi produttivi e amministrativi.

Come meglio specificato nel successivo paragrafo, l'attuale sistema di contabilità analitica adotta, quale metodo di determinazione delle risorse utilizzate, la rilevazione per centri di costo. Pertanto, i costi diretti e parte dei costi indiretti sono attribuiti alle singole unità organizzative che hanno contribuito alla loro generazione, a seguito del consumo delle risorse impiegate nei processi amministrativi.

Nei successivi paragrafi, dopo aver descritto il sistema di contabilità analitica, saranno analizzati i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2022 dalla RAS, con particolare riferimento ai costi della produzione, al costo del lavoro e a quello relativo ai trasferimenti correnti, ai contributi agli investimenti, ai trasferimenti in conto capitale e agli oneri finanziari sostenuti.

5.2 LA CONTABILITÀ ECONOMICO-ANALITICA

La contabilità economica analitica è focalizzata su aspetti specifici ed è diretta a fornire maggiori informazioni relativamente al valore delle risorse impiegate (costo) determinate dai consumi del centro di costo o della partizione amministrativa che produce il servizio. La contabilità economico-analitica mira a generare informazioni maggiormente espressive delle finalità perseguite e degli *output* da raggiungere e facilita la sistematica lettura del Bilancio di previsione e del Rendiconto Generale della Regione. In tal modo, la RAS mette a disposizione dei dirigenti uno strumento di supporto e di aiuto alle decisioni riguardanti l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie. Questo tipo di contabilità è finalizzata alla verifica, al monitoraggio e al controllo dei costi di funzionamento dell'Amministrazione regionale con

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

l'obiettivo di garantire il rispetto dell'equilibrio gestionale espresso in termini economici, patrimoniali e finanziari.

Le caratteristiche principali della contabilità analitica per centri di costo sono sinteticamente individuabili nei seguenti elementi:

- i servizi erogati all'utente esterno (inteso come persone fisiche, giuridiche e enti locali);
- i processi produttivi per centro di costo;
- l'imputazione dei costi per natura e per destinazione.

Tale combinazione di criteri è pienamente coerente con il metodo della classificazione per natura delle risorse impiegate. Invero, la contabilità economica delle pubbliche amministrazioni rileva i costi e i ricavi per natura, per responsabilità e per finalità. La rilevazione dei costi e dei ricavi viene effettuata con riferimento alla destinazione. Ovvero, tali componenti negative e positive, rilevabili dal conto economico, incluse anche quelle variazioni integrative o di rettifica rilevate a fine anno, vengono attribuite ai pertinenti centri di costo e di ricavo. Ciò avviene in applicazione del principio della competenza secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 "Principi generali o postulati" al D.Lgs. 118/2011 al punto 17, che disciplina il principio della competenza economica.

Gli strumenti messi a disposizione dalla contabilità economica e da quella analitica in termini di rilevazione, verifica e controllo sono, peraltro, coerenti con le finalità che deve perseguire il controllo interno di gestione. Per tali finalità è stata attivata da diversi anni la reportistica di SAP/*Business Objects*, attraverso la quale il Consiglio regionale, il Presidente, il Segretario generale, gli Assessori e i dirigenti dell'Amministrazione regionale possono accedere a diversi *report* che vanno dai dati di sintesi di contabilità finanziaria, a quelli di contabilità analitica e di rendicontazione/consuntivazione degli obiettivi programmati per centro di responsabilità. Tale reportistica è finalizzata a fornire informazioni alle strutture dirigenziali dell'Amministrazione regionale e, in particolare, al Consiglio regionale, (per il quale è stata creata un'apposita reportistica) che, da diversi anni, manifestava la necessità di avere maggiori informazioni e/o *report* periodici sulle spese e sulle entrate dell'Amministrazione regionale. Il sistema realizzato permette di soddisfare tali esigenze e i diversi utilizzatori possono disporre di dettagliate informazioni sia sulla spesa che sulle entrate. La reportistica è conforme ai principi contabili contemplati dal D.Lgs. 118/2011 e alle sue integrazioni.

La contabilità direzionale mette a disposizione dei centri decisionali parametri di efficienza e produttività, con particolare riguardo all'analisi dei costi di funzionamento, che permettono di formulare giudizi sul grado di economicità delle aree di attività e dei processi oggetto di studio. In un contesto caratterizzato da risorse limitate, è possibile, quindi, rimodulare e riequilibrare l'utilizzo dei fattori produttivi al fine di favorirne un ottimale utilizzo. Ciò si traduce in un maggior livello di responsabilizzazione dei centri decisionali durante il processo di raggiungimento degli obiettivi programmati.

La valenza informativa della contabilità analitica trova sintesi in una metodologia di attribuzione dei costi che prevede sia l'imputazione dei costi diretti, univocamente riferibili ai centri di costo considerati, sia dei costi indiretti, i quali vengono imputati in funzione dei criteri di ripartizione prescelti; tra questi, rientra

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

quello del numero dei dipendenti e quello dei metri quadri (mq) del centro di costo considerato. Tali criteri discendono dalla logica adottata secondo cui, nel sistema di contabilità economica, i centri di costo rappresentano il livello minimo di imputazione e trasmissione dei dati economici.

La contabilità economico analitica costituisce il sistema di rilevazione dei valori economici a consuntivo. Nel sistema contabile integrato in uso, le rilevazioni di contabilità analitica sono, in gran parte, automatizzate, poiché discendono, principalmente, da operazioni contabili già rilevate in altri sistemi e, in particolare, da quelle fatte in contabilità finanziaria e economico patrimoniale, integrate a seguito delle movimentazioni finali di rettifica e integrative, positive o negative, dei costi e dei ricavi e del patrimonio.

Le principali sorgenti dei dati di consuntivo sono gli accertamenti per le entrate o ricavi e gli impegni o le liquidazioni di costo, generate dalla contabilità finanziaria e dalla contabilità economico patrimoniale. Secondo i principi stabiliti dal D.Lgs. 118/2011, alcuni costi sono rilevati nella fase della liquidazione, che è successiva all'impegno e precedente al pagamento. In particolare:

- costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo;
- costo per le prestazioni di servizi;
- costo per l'utilizzo di beni di terzi;
- costo del personale;
- costo per oneri diversi della gestione.

Di contro, il costo viene rilevato nella fase dell'impegno nei seguenti casi:

- costo per trasferimenti correnti;
- costo per contributi in conto capitale;
- costo per trasferimenti in conto capitale.

Essendo il criterio d'imputazione quello della destinazione, ossia del centro di responsabilità che ha effettivamente impiegato i fattori produttivi, prescindendo dal centro che ha effettuato l'acquisto, si pone, quindi, il problema dell'imputazione dei costi indiretti, in quanto una serie di costi, ad oggi, non sono ancora imputabili in modo diretto. Rientrano in questa fattispecie, ad esempio: il costo degli affitti degli immobili, delle utenze, delle pulizie, della guardiania, dei traslochi, delle licenze *software*, delle manutenzioni degli immobili, dell'Irap etc. Secondo le tecniche contabili generalmente accettate, in questi casi si opera mediante attribuzione/ripartizione sulla base di parametri (*driver*) di ribaltamento. Tali *driver* di ribaltamento dei costi (consistenze del personale, metri quadri e altri parametri) sono stati utilizzati, per tutti i costi della produzione (personale, acquisti di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi, utilizzo beni di terzi e oneri diversi di gestione), cercando di attribuire alle strutture solo i costi diretti o di competenza, mentre quelli relativi ad attività trasversali tipiche della Amministrazione regionale sono stati caricati su un centro di costo fittizio, denominato *"costi non attribuiti".* Rientrano in questa casistica i costi per l'acquisto di beni per le consultazioni elettorali, per gli aggi da riscossione delle entrate, per il patrocinio legale, per il trasporto pubblico locale, per i traslochi e il facchinaggio, per le imposte e tasse a carico dell'Ente (come l'Imu), per l'Iva *split payment* e vari oneri diversi di gestione, quest'anno particolarmente rilevanti e pari a 358,6 milioni di euro.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I cicli di ripartizione

Per quanto riguarda i costi indiretti, tutti i costi generali non direttamente sostenuti dai singoli centri di costo sono stati attribuiti sulla base di alcuni criteri di ripartizione (basati su parametri rappresentati da indicatori fisici e quantitativi dei costi) che, seppure con un ragionevole grado di approssimazione, ne consentono l'attribuzione ai diversi centri di costo. I dati di *input* utilizzati sono stati ottenuti grazie al supporto delle Direzioni generali e in particolare di quelle degli Enti Locali, del Personale. Infatti, quasi tutti i costi generali della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale sono liquidati dalla Direzione generale degli Enti Locali e da quella dell'Innovazione e Sicurezza IT per la parte relativa all'informatica o all'ICT. A seguito dell'applicazione della normativa contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e del relativo Piano dei conti unitario e integrato, i costi sono particolarmente dettagliati e pertanto utili per le analisi. Tali dati sono riferibili alle spese per le utenze, canoni, energia elettrica, servizi telefonici, assistenza informatica, spese postali, manutenzioni varie, vigilanza e pulizia, noleggi, acquisti di carburante, locazioni, assicurazioni di beni mobili e immobili, responsabilità civile etc. I cicli di ripartizione dei costi indiretti, previsti nel 2022, sono stati predisposti applicando i seguenti indicatori:

Teste

Il numero dei dipendenti, suddivisi per singolo centro di costo rilevato mensilmente sul sistema SAP/HR, risulta essere uno dei parametri di base per la ripartizione dei costi indiretti della produzione. Tale ciclo permette la ripartizione di alcuni costi indiretti (buoni pasto, Irap, altri servizi n.a.c., telefonia fissa, acqua, manutenzioni e riparazioni macchine per ufficio, Inail, spese postali, gestione e manutenzioni applicazioni, servizi rete per trasmissione dati e Voip e relativa manutenzione, servizi per i sistemi e relativa manutenzione, noleggio *hardware*, licenze d'uso per *software* e costi sostenuti per utilizzo beni di terzi n.a.c.,), attribuendo la quota di costo imputabile ai diversi centri di costo, ad eccezione della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, le cui spese risultano, spesso, sostenute direttamente.

Metri quadri

I metri quadri per singolo centro di costo sia in proprietà che in locazione, come disposto dalla deliberazione di Giunta n. 17/18 del 13 maggio 2014, sono stati comunicati dalla Direzione generale degli Enti Locali. Il dato utilizzato per il ciclo di ripartizione è, quasi sempre, relativo alla superficie occupata dagli uffici e dalle rispettive aree comuni, ad eccezione della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale relativamente alle spese direttamente sostenute dai rispettivi centri di costo. Le voci di costo ripartite con tale parametro sono relative ai costi per l'energia elettrica, alla manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari, ai servizi di custodia e di sorveglianza, alla pulizia e alla lavanderia (compreso CFVA), agli altri servizi ausiliari n.a.c., alla manutenzione e riparazione beni immobili e beni materiali.

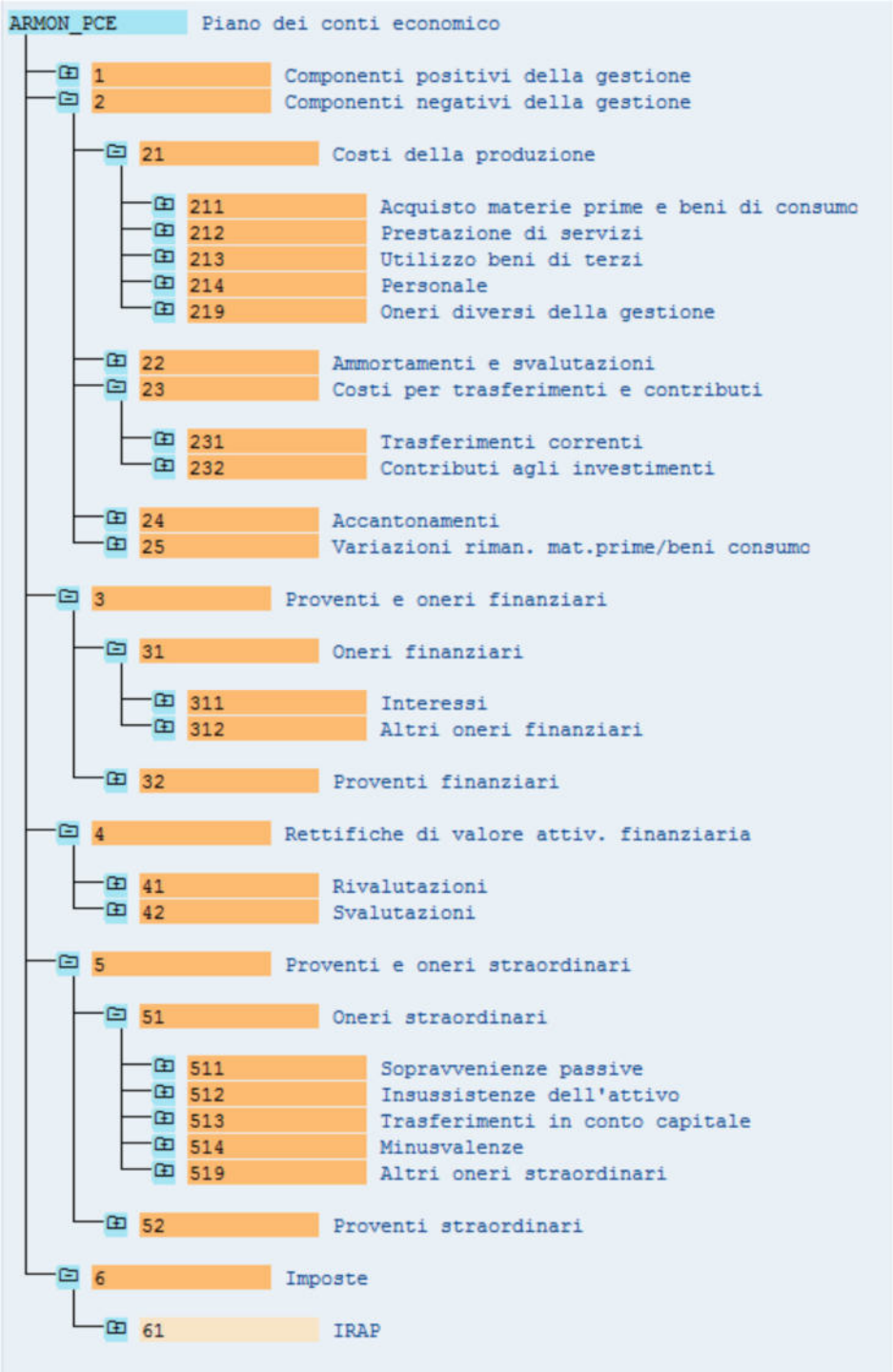
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Altri parametri

In alcuni casi sono state utilizzate direttamente le indicazioni e le informazioni fornite dal competente servizio della Direzione generale degli Enti Locali, e in tali casi i costi sono stati attribuiti secondo quanto prescritto dalle stesse Direzioni. Si tratta dei costi relativi alla telefonia mobile, ai premi di assicurazione su beni mobili, ai carburanti, combustibili e lubrificanti, ai noleggi dei mezzi di trasporto e alle locazioni passive.

Sono stati, inoltre, creati alcuni centri di costo che non fanno parte della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, oltre al centro di costo fittizio "*costi non attribuiti*" menzionato in precedenza. In particolare, è stato creato il centro di costo relativo ai Sindacati e alla Corte dei Conti. Nella prima struttura risultano, infatti, presenti n. 2 unità di personale di ruolo in distacco sindacale, per cui l'Amministrazione regionale è tenuta, in base ad accordi sindacali o previsioni di legge, a sostenerne direttamente alcuni costi (come la vigilanza, la pulizia, l'energia elettrica e le manutenzioni e riparazioni dei beni immobili). Analogamente, è stato previsto uno specifico centro di costo relativo alla Corte dei Conti. I costi imputati a quest'ultimo centro di costo sono quelli per prestazioni di servizi direttamente sostenuti dalla RAS, comunicati dalla Direzione generale degli Enti Locali, e risultano pari a euro 617.754.

Tavola 1 – Rappresentazione dei costi per macro-aggregato secondo il Piano dei conti D.Lgs. 118/2011



L'analisi dei costi dell'Amministrazione regionale è rappresentata secondo il Piano dei conti integrato, previsto dal D.Lgs. 118/2011 per tutte le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, per le esigenze di monitoraggio della finanza pubblica. Il Piano dei conti è unico per tutte le amministrazioni pubbliche (con i necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei singoli comparti) e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica. Il Piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

finanziario e dei conti economici e patrimoniali, è definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

La tavola n. 1 riporta gli aggregati di costo ottenuti come somma di conti di contabilità particolarmente dettagliati, previsti dal Piano dei conti economico unico e secondo lo schema di conto economico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 29 giugno 2023 di approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2022 (allegato n.3), la cui sintesi, per l'esercizio 2022 e per quello precedente, è riportata nella tavola n. 2.

Nella tavola n. 2 si riporta la sintesi dei componenti negativi riportati nel bilancio d'esercizio 2022 pari a 9.715,3 milioni di euro, laddove nel 2021 erano stati registrati costi per 8.437,0 milioni di euro con una variazione di circa 1.278,3 milioni di euro, pari a +15,2%. L'aumento è ascrivibile all'incremento delle entrate tributarie a seguito dell'aumento generalizzato dei prezzi (in particolare dell'IVA +34,9% sul 2021) e di quelli energetici che hanno determinato tassi di inflazione elevati**.** Infatti i proventi da tributi realizzati nel corso del 2022 (come riportato nel capitolo 4) sono pari a 7.692,2 in valore assoluto, con una variazione di +604,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Dall'analisi dei dati contabili riepilogati nella tavola in commento, emerge che circa l'84,0% del totale dei componenti negativi della gestione è relativo a costi per trasferimenti correnti e per contributi agli investimenti per complessivi 7.580,4 milioni di euro che risultano impegnati in favore di Asl, Aziende Ospedaliere, Enti locali, imprese e persone fisiche esterne all'Amministrazione, mentre l'11,3%, pari a 1.018,6 milioni di euro (vedi tavola 4), è relativo alla liquidazione dei costi della produzione (senza considerare i costi degli accantonamenti al fondo rischi per le spese del personale, pari a +54,3 milioni di euro, e degli storni di costo del personale, per -14,0 milioni di euro). Risultano significativi anche i costi riconducibili alla componente straordinaria, la cui incidenza trova sintesi nel 5,4% del totale, a cui corrispondono somme pari a 524,5 milioni di euro, determinate dalla contabilizzazione di sopravvenienze passive e di insussistenze dell'attivo, nella misura di 498,9 milioni di euro in aumento rispetto ai 136,3 milioni di euro del 2021. L'ammontare complessivo dei componenti negativi del reddito pari a 9.715,3 milioni di euro è determinato, prevalentemente, dall'aumento dei trasferimenti correnti e dei contributi agli investimenti +706,1 milioni di euro, dall'aumento degli altri accantonamenti +68,9 milioni di euro, degli oneri diversi di Gestione +317,5 milioni di euro, dalle svalutazioni +8,9 milioni di euro e dall'aumento dei costi per oneri straordinari + 380,7 milioni di euro. Di contro, diminuiscono i costi relativi alle prestazioni di servizi -21,0 milioni di euro, agli ammortamenti e alle svalutazioni -63,9 milioni di euro e agli accantonamenti per rischi -120,4 milioni di euro e a i costi per imposte -0,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Al fine di fornire una migliore rappresentazione dell'analisi dei costi, i componenti negativi del reddito presenti nel Bilancio d'Esercizio RAS, indicati nella tavola 2, sono stati riclassificati e aggregati secondo lo schema riportato nella tavola 3 al fine di evidenziare le classi di costo per natura omogenea. La metodologia proposta, di natura aziendalistica, consente un'analisi maggiormente puntuale degli aggregati omogenei di costo.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 2 – Analisi dei componenti negativi

COMPONENTI NEGATIVI	Anno 2022	Anno 2021	Var. assol.
Acquisto di materie prime e/o beni di cosumo	2.092.631	1.355.025	737.607
Prestazioni di servizi	413.613.082	434.583.153	- 20.970.071
Utilizzo beni di terzi	5.058.965	4.917.681	141.284
Trasferimenti e contributi	**7.580.409.639**	**6.874.353.286**	**706.056.353**
Trasferimenti correnti	*6.718.009.728*	*6.353.878.913*	364.130.815
Contributi agli investimenti	**862.399.911**	**520.474.372**	**341.925.538**
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	644.621.817	406.849.161	237.772.656
Contributi agli investimenti a altri soggetti	217.778.094	113.625.211	104.152.883
Personale	239.229.861	239.013.910	215.951
Ammortamenti e svalutazioni	**298.969.316**	**362.856.139**	**- 63.886.823**
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	18.032.748	11.949.114	6.083.634
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	26.958.313	26.853.179	105.134
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
Svalutazioni crediti	253.978.255	324.053.846	- 70.075.591
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	34.737	52.847	- 18.110
Accantonamento per rischi	31.208.955	151.587.829	- 120.378.874
Altri accantonamenti	98.004.247	29.139.884	68.864.362
Oneri diversi di gestione	358.627.047	41.093.711	317.533.336
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**9.027.248.480**	**8.138.953.464**	**818.219.425**
Interessi passivi	47.291.377	46.380.154	911.223
Altri oneri finanziari			-
COSTI PER ONERI FINANZIARI	**47.291.377**	**46.380.154**	**911.223**
Svalutazioni	101.399.937	92.475.659	8.924.279
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**101.399.937**	**92.475.659**	**8.924.279**
Altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	498.928.146	136.323.128	362.605.018
Trasferimenti in conto capitale	24.012.978	2.928.878	21.084.100
Minusvalenze	1.515.657	1.017.269	498.389
Altri oneri straordinari		3.492.383	- 3.492.383
COSTI PER ONERI STRAORDINARI	**524.456.781**	**143.761.657**	**380.695.123**
IMPOSTE	**14.915.447**	**15.460.360**	**- 544.913**
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	**9.715.312.022**	**8.437.031.295**	**1.278.280.728**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 3 - Componenti negativi di reddito riclassificati

COMPONENTI NEGATIVI	Anno 2022	Anno 2021	Var. assol.
Costi della produzione	**1.018.621.587**	**720.963.479**	**297.658.107**
Acquisto di materie prime e/o beni di cosumo	2.092.631	1.355.025	737.607
Prestazioni di servizi	413.613.082	434.583.153	- 20.970.071
Utilizzo beni di terzi	5.058.965	4.917.681	141.284
Personale	239.229.861	239.013.910	215.951
Oneri diversi di gestione	358.627.047	41.093.711	317.533.336
Trasferimenti e contributi	**7.580.409.639**	**6.874.353.286**	**706.056.353**
Trasferimenti correnti	*6.718.009.728*	*6.353.878.913*	364.130.815
Contributi agli investimenti	**862.399.911**	**520.474.372**	**341.925.538**
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	644.621.817	406.849.161	237.772.656
Contributi agli investimenti a altri soggetti	217.778.094	113.625.211	104.152.883
Ammortamenti	**44.991.061**	**38.802.292**	**6.188.768**
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	18.032.748	11.949.114	6.083.634
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	26.958.313	26.853.179	105.134
Altri costi di gestione	**383.226.193**	**504.834.406**	**- 121.608.213**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
Svalutazioni crediti	253.978.255	324.053.846	- 70.075.591
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	34.737	52.847	- 18.110
Accantonamento per rischi	31.208.955	151.587.829	- 120.378.874
Altri accantonamenti	98.004.247	29.139.884	68.864.362
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**9.027.248.480**	**8.138.953.464**	**888.295.016**
COSTI PER ONERI FINANZIARI	**47.291.377**	**46.380.154**	**911.223**
Interessi passivi	47.291.377	46.380.154	911.223
Altri oneri finanziari	0		-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**101.399.937**	**92.475.659**	**8.924.279**
Svalutazioni	101.399.937	92.475.659	8.924.279
COSTI PER ONERI STRAORDINARI	**524.456.781**	**143.761.657**	**380.695.123**
Altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	498.928.146	136.323.128	362.605.018
Trasferimenti in conto capitale	24.012.978	2.928.878	21.084.100
Minusvalenze	1.515.657	1.017.269	498.389
Altri oneri straordinari	0	3.492.383	- 3.492.383
IMPOSTE	**14.915.447**	**15.460.360**	**- 544.913**
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	**9.715.312.022**	**8.437.031.295**	**1.278.280.728**

Di seguito, si propone un'analisi dettagliata delle componenti negative della gestione maggiormente rilevanti, quali i costi della produzione, i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, gli oneri finanziari e gli interessi passivi e i trasferimenti in conto capitale, liquidati o impegnati dall'Amministrazione regionale nel corso del 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

5.2.1 Costi della produzione

Nella tavola n. 4 è possibile rilevare i costi della produzione liquidati nel 2022, pari a 1.058,9 milioni di euro, compresi gli accantonamenti 2022 e le relative rettifiche di costo per costi del personale già attribuiti per competenza come accantonamenti all'esercizio 2021 e liquidati nel corso del 2022. Questi costi risultano in aumento con un saldo di circa +25,7 milioni di euro rispetto al passato esercizio. Tali valori comprendono anche l'accantonamento del rinnovo contrattuale 2022-2024 dell'intero personale regionale. I costi di produzione liquidati presentano una variazione positiva di circa +323,3 milioni di euro pari al +44,0% rispetto all'esercizio 2021. La variazione è determinata da un aumento degli oneri diversi di Gestione per +317,5 milioni di euro pari a +772,7% e dalla variazione degli accantonamenti per le spese del personale, rispetto al 2021. Le altre spese presentano variazioni positive limitate o addirittura in diminuzione, come le prestazioni di servizi (-21,0 milioni di euro sul 2021).

Le prestazioni di servizi risultano fra i costi più significativi e ammontano a 413,6 milioni di euro, con un'incidenza del 40,6% sul totale dei costi della produzione. I costi del personale corrispondono a circa 239,2 milioni di euro, con un'incidenza del 23,5%. Come meglio dettagliato nel cap.5.3, per la quantificazione del costo complessivo del personale è opportuno considerare gli accantonamenti per un totale di 54,3 milioni di euro (indennità di risultato dei dirigenti, del rendimento del personale, quote dei rinnovi contrattuali e delle progressioni di competenza del 2022 che verranno liquidate nel corso del 2023 e che sono state accantonate in contabilità economico patrimoniale nel "Fondo Altri Accantonamenti" e non sui conti specifici del costo del personale) e le rettifiche di costo per un totale di -14,0 milioni di euro (sono stati stornati dall'esercizio 2022 quei costi che sono stati attribuiti per il principio della competenza all'esercizio 2021, ma che sono stati liquidati nel corso del 2022 sui conti di competenza del costo del personale). Con queste considerazioni il costo complessivo del personale risulta pari a 279,5 milioni di euro (cfr. Tavola 18), con una variazione di 25,9 milioni di euro corrispondente a +10,2% rispetto al 2021.

Gli altri costi per acquisto di materie prime, unitamente a quelli relativi all'utilizzo di beni di terzi, raggiungono la somma complessiva di circa 7,2 milioni di euro. Tali componenti incidono nella misura dello 0,7 % rispetto all'ammontare complessivo dei costi della produzione. Gli oneri diversi di gestione presentano un aumento rilevante rispetto ai corrispondenti valori registrati nel 2021 pari a una variazione assoluta di +317,5 milioni di euro (variazione in percentuale di +772,7%). La variazione è dovuta a un movimento contabilizzato dalla Direzione Servizi finanziari di 330,1 milioni di euro a favore del MEF Tesoreria Centrale Dello Stato per restituzione di quote di entrate tributarie compartecipate determinati da conguagli negativi relativamente agli anni 2020 e 2021 a valere sulla voce di costo E219003100 Costi per rimborsi parte corrente Amministrazioni Centrali (capitolo di contabilità finanziaria SC08-7658.00.03.01.04). L'entità di tale variazione, visto il suo valore rilevante, determina effetti distorsivi a livello informativo per gli utilizzatori esterni. Infatti i costi della produzione, al netto del movimento citato e contabilizzato tra gli Oneri Diversi di Gestione, sarebbero pari a 728,8 milioni di euro e in diminuzione di -6,8 milioni di euro (pari a -0,9% rispetto al 2021).

Di seguito, la tavola n. 4 riporta la sintesi dei costi della produzione rilevati nell'esercizio 2022 per macro aggregato di costo.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 4 – Analisi dei costi della produzione

Descrizione tipologia di costo	Anno 2022	Anno 2021	Var. assol.
Acq.sto materie prime e ben. di consumo	2.092.631	1.355.025	737.607
Prestazioni di servizi	413.613.082	434.583.153	- 20.970.071
Utilizzo beni di terzi	5.058.965	4.917.681	141.284
Personale	239.229.861	239.013.910	215.951
Oneri diversi di gestione	358.627.047	41.093.711	317.533.336
Totale costi di produzione	**1.018.621.587**	**720.963.479**	**297.658.107**
Rettifica costi accantonamenti	- 13.950.119	- 9.464.852	- 4.485.267
Accantonamenti per rinnovi contrattuali e altri accantonamenti	54.256.502	24.096.364	30.160.138
Totale complessivo	**1.058.927.969**	**735.594.992**	**323.332.978**

Osservazioni in merito ai costi di produzione e di funzionamento

Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati successivamente esposti, si precisa che i costi di produzione dell'Amministrazione regionale desumibili dal bilancio di esercizio 2022, Allegato 3 al Rendiconto generale della RAS, derivanti dall'applicazione del criterio di classificazione per natura contemplato dal D.Lgs. 118/2011, trovano sintesi algebrica in complessivi 1.058,9 milioni di euro. Nella successiva Tavola 4bis, il suddetto importo è stato riportato al netto degli accantonamenti per il personale e dei relativi storni. Le analisi proposte si focalizzeranno esclusivamente su un sottoinsieme dei citati costi di produzione con la finalità di evidenziare i costi di funzionamento propri dell'Amministrazione regionale, in quanto riferibili agli effettivi consumi di risorse nell'ambito delle attività istituzionali svolte. Pertanto, risulterà necessario procedere, in fase di analisi, alla neutralizzazione di alcuni componenti di costo non propriamente riconducibili ai costi di funzionamento sostenuti, per lo svolgimento delle attività istituzionali. Ciò al fine di evitare un effetto distorsivo sulla valutazione dei costi della gestione complessiva della RAS. Per tale motivo, in corrispondenza della tavola n. 4 bis, si opereranno alcune rettifiche stimate, complessivamente, in 620,9 milioni di euro, rispetto ai 334,5 del 2021. I 620,9 milioni di euro risultano formati principalmente dai costi sostenuti a titolo di prestazione di servizi tra cui le risorse liquidate per i contratti di trasporto pubblico locale (per circa 279,9 milioni di euro), quelle contabilizzate per le attività legate al sistema gestionale, contabile e sanitario Sisar liquidati dall'Amministrazione regionale (5,6 milioni di euro) e i costi liquidati per il servizio dell'antincendio (5,2 milioni di euro), costi che sono da considerarsi costi di funzionamento "impropri". Tra l'acquisto di materie prime sono stati, invece, rettificati circa 0,04 milioni di euro (acquisto di ricettari), ormai sostituiti dalla ricetta elettronica, mentre tra gli oneri diversi di gestione si rilevano i costi rimborsati per partite correnti verso le Amministrazioni Centrali MEF per conguagli negativi per gli anni 2020 e 2021 per circa 330,1 milioni di euro. In coerenza con le analisi svolte e sopra descritte, i grafici sottostanti riportano, rispettivamente, la composizione dei costi di produzione, estratti dal bilancio al netto delle quote di cui sopra riferite al personale, con un importo finale di 1.018,6 milioni di euro. Successivamente, si è proceduto a rettificare la suddetta somma dai costi di funzionamento "impropri" al fine di evidenziare le componenti negative di reddito effettivamente correlate ai consumi di risorse presso gli Assessorati. Le rettifiche complessivamente apportate ai costi di

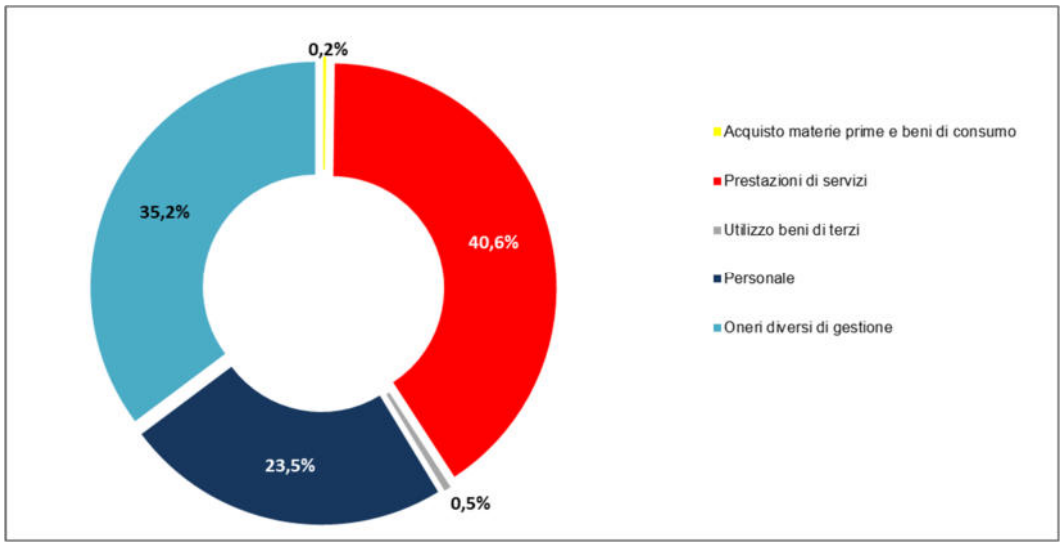
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

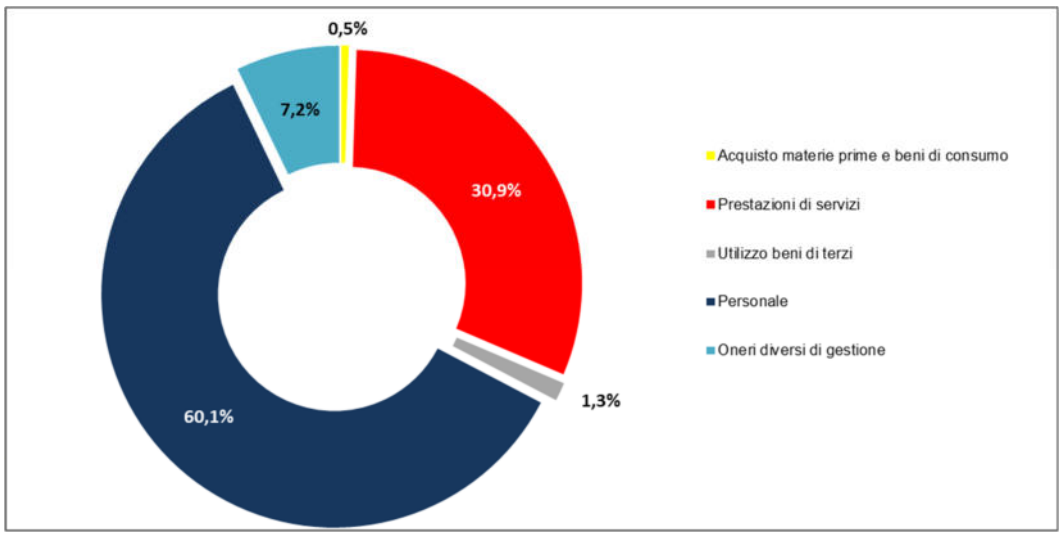
produzione presentano un valore stimato in 620,9 milioni di euro con una incidenza del 61,0%. I costi di funzionamento attribuiti alla gestione operativa dell'Amministrazione sono stati stimati, in via residuale, in complessivi 397,8 milioni di euro, abbastanza in linea con quelli consuntivati nel corso del 2021, pari a 386,5 milioni, con una variazione percentuale del +2,9%, la cui ripartizione percentuale è evidenziata nella tavola 4 ter.

Tavola 4 bis – Analisi dei costi della produzione rettificati

Costi	Valore (Mln euro)	Rettifiche di costi "impropri" in quanto non imputabili al funzionamento	Valore rettificato (Mln euro)
Acquisto materie prime e beni di consumo	2,09	0,04	2,05
Prestazioni di servizi	**413,61**	**290,72**	**122,89**
Utilizzo beni di terzi	5,06		5,06
Personale	239,23		239,23
Oneri diversi di gestione	**358,63**	**330,09**	**28,53**
Totale costi di produzione	**1.018,62**	**620,85**	**397,77**

Tavole 4 ter – Analisi dei costi della produzione e dei costi di funzionamento senza rettifiche





CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo

I costi per gli acquisti di materie prime e beni di consumo fanno riferimento ai costi per la cancelleria, la carta e gli stampati, i carburanti e i lubrificanti, i combustibili per il riscaldamento, le pubblicazioni, i giornali e le riviste, gli acquisti di beni per le consultazioni elettorali e referendum e materiale vario liquidati nel corso dell'esercizio. Il costo totale è pari a circa 2,1 milioni di euro per acquisti di beni da parte delle strutture dell'Amministrazione regionale. Tali costi risultano in aumento rispetto al 2021 quando sono stati consuntivati 1,4 milioni di euro, con una variazione positiva pari a circa +0,7 milioni di euro, a cui corrisponde una percentuale positiva del +54,4% rispetto all'esercizio precedente. Nella tavola n. 5 si riporta il dettaglio dei valori sopra citati per voce di costo. Dall'analisi dei valori, si evince che le differenze piu' rilevanti tra i due esercizi sono determinate dagli acquisti per carburanti +0,5 milioni di euro e per gli acquisti di vestiario +0,2 milioni di euro sul 2021.

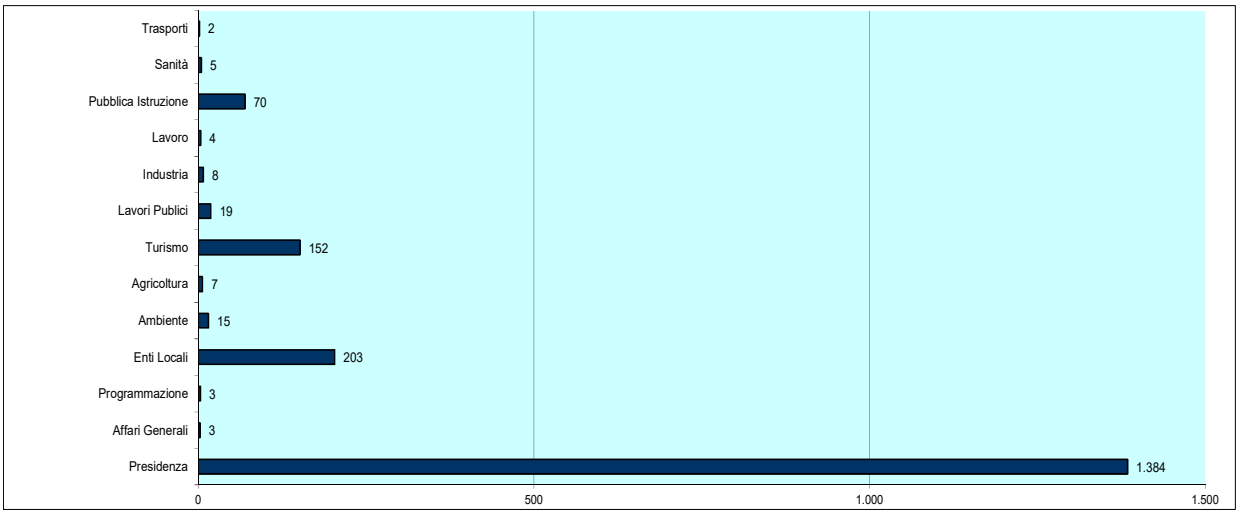
Tavola 5 – Analisi costi per acquisto di materie prime e beni di consumo

Descrizione conto	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
Giornali e riviste	67.508	3,2%	35.747	31.761
Pubblicazioni		0,0%		-
Carta, cancelleria e stampati	40.697	1,9%	133.644	- 92.948
Carburanti, combustibili e lubrificanti	911.233	43,5%	436.540	474.694
Equipaggiamento	170.982	8,2%	75.720	95.262
Vestiario	436.721	20,9%	194.616	242.106
Accessori per ufici e alloggi	175	0,0%	1.270	- 1.095
Materiale informatico	12.544	0,6%	4.220	8.324
Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	1.312	0,1%	2.074	- 762
Altri materiali tecnico-specialistici		0,0%	1.488	- 1.488
Beni per attività di rappresentanza	13.954	0,7%	15.354	- 1.400
Acquisto di beni consultazioni elettorali		0,0%		-
Generi alimentari	156	0,0%	149	7
Stampati specialistici	8.418	0,4%	73	8.345
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	389.405	18,6%	421.062	- 31.658
Armi leggere (uso singolo) e munizioni	18.359	0,9%	20.862	- 2.503
Mater. per usi militari e ord.pubb.sicurezza		0,0%		-
Dispositivi medici		0,0%	-	-
Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	21.168	1,0%	12.205	8.963
Totale complessivo	**2.092.631**	**100,0%**	**1.355.025**	**737.607**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola n. 6 sono riportati esclusivamente i costi per l'acquisto di materie prime e beni di consumo suddivisi per Assessorato, secondo le tecniche di ripartizione precedentemente rappresentate. E' opportuno evidenziare che gli acquisti di materie prime e di beni di consumo più rilevanti sono attribuiti alla Presidenza, per circa 1,4 milioni di euro, e agli Enti Locali, per circa 0,2 milioni di euro. Si ricorda che dal mese di marzo 2022, la Direzione del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale, a seguito di specifica norma legislativa regionale, è stata incardinata nella Presidenza della Regione, per cui essendo il CFVA il maggiore consumatore di beni per un totale di 1,3 milioni di euro (benzina, gasolio, carta, vestiti, armi etc) i relativi costi sono stati attribuiti alla Presidenza. Dall'analisi degli acquisti più rilevanti, il CFVA ha liquidato costi per carburanti, combustibili e lubrificanti per circa 0,7 milioni di euro e per acquisti di uniformi per circa 0,2 milioni di euro. Altri 0,2 milioni di euro sono di competenza degli Enti Locali destinati in prevalenza all'acquisto di altri beni di consumo per le strutture dell'Amministrazione (per circa 0,1 milioni di euro) per acquisti di vestiario (vestiario per il cerimoniale, per i commessi delle strutture regionali e degli uffici politici).

Tavola 6 – Analisi costi per l'acquisto di materie e beni di consumo per Assessorato (Migliaia di euro)



Costo per prestazioni di servizi

I costi oggetto della presente analisi fanno riferimento alle prestazioni di servizi che l'Amministrazione regionale acquisisce all'esterno (tavola n. 7). Tale tipologia di spesa costituisce l'aggregato di costo della produzione più rilevante in termini assoluti e corrisponde a circa 413,6 milioni di euro, pari al 40,6% del totale costi della produzione. Il valore liquidato nel 2022 risulta in diminuzione rispetto al 2021 per circa 21,0 milioni di euro pari a -4,8%. Tale aggregato include una significativa parte di costi, pari a circa 279,9 milioni di euro relativa al finanziamento del trasporto pubblico locale, non propriamente riconducibili a costi di funzionamento in senso stretto, per cui sono stati classificati come costi "impropri" nella Tavola 4 bis. Si tratta di contratti di servizio di trasporto pubblico sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le aziende di trasporto locale pubbliche e private che assicurano i servizi di trasporto locale e i collegamenti in continuità territoriale con la penisola, con le isole minori e all'interno della Sardegna (costi per il trasporto pubblico locale su gomma, su ferrovia, per mare e aereo). Si evidenziano, infine, le somme liquidate per

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

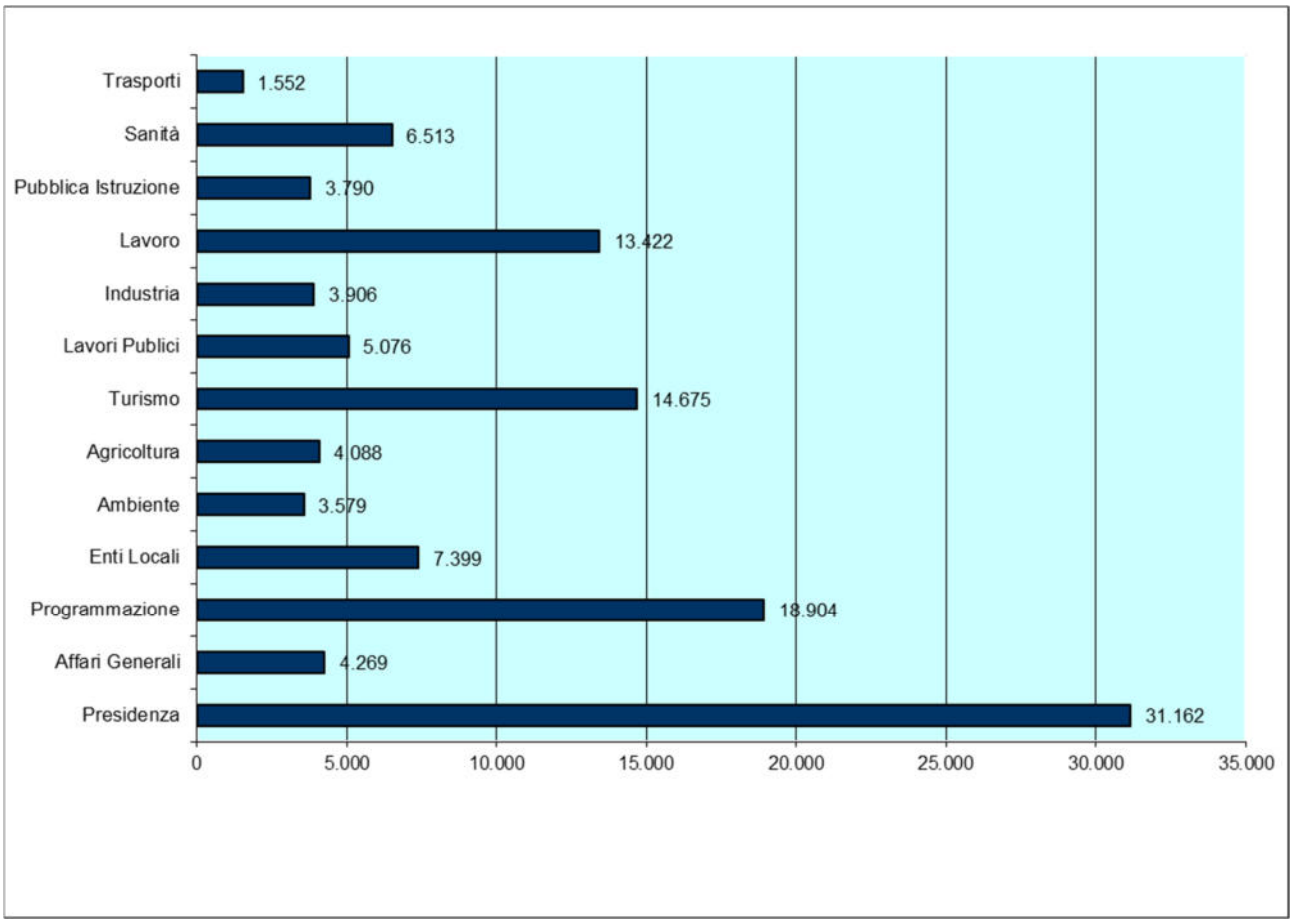
le prestazioni di servizi relativi agli immobili della Ras e dati in uso alla Corte dei Conti, localizzati in Via Aggius e in via Lo Frasso a Cagliari, che risultano pari a 0,6 milioni di euro, di cui 0,23 milioni di euro relativi a prestazioni di pulizia degli immobili, 0,30 milioni di euro per servizi di sorveglianza e portierato e 0,08 milioni di euro per prestazioni di manutenzione ordinaria di beni immobili. E' opportuno ricordare che diversi costi sostenuti dall'Amministrazione per finalità istituzionali e trasversali sono stati caricati su un centro di costo fittizio denominato "Costi non Attributi" e non ripartiti per struttura. Pertanto, queste componenti non sono state inclusi nell'analisi dei costi per prestazioni di servizi per Assessorato, illustrata nella tavola n. 8, la quale riporta, esclusivamente, i costi per le prestazioni di servizi suddivisi per Assessorato. Diverse voci di costo sono ripartite per struttura, secondo le tecniche di ripartizione precedentemente rappresentate. E' opportuno evidenziare che tra i costi per prestazioni di servizi i più rilevanti sono quelle che fanno capo alla Presidenza, per circa 31,2 milioni di euro, di cui 16,3 milioni di euro sono di competenza del CFVA; segue l'Assessorato alla Programmazione, per circa 18,9 milioni di euro (di cui 16,0 milioni di euro di competenza del CRP, che gestisce le spese per l'assistenza tecnica dei vari POR), e l'Assessorato al Turismo, con 14,7 milioni di euro, responsabile dei costi per la pubblicità, pari a 11,4 milioni di euro per la promozione del "prodotto Sardegna", e con 0,7 milioni di euro per l'organizzazione di manifestazioni e convegni.

Tavola 7 – Analisi costi per prestazioni di servizi

Descrizione conto	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
Organi istituz. dell'amminist. Indennità	1.035.888	0,3%	1.064.657	- 28.769
Organi istituz. dell'amminist.- Rimborsi	93.600	0,0%	80.000	13.600
Comp. organi ist.revis.contr.incar.ist.a	9.360	0,0%	9.520	- 160
Rimborso spese di viaggio e di trasloco	990.183	0,2%	416.493	573.690
Indennità di missione e di trasferta	36.374	0,0%	60.479	- 24.105
Pubblicità	12.654.807	3,1%	19.185.161	- 6.530.354
Organizzazione manifestazioni e convegni	1.885.672	0,5%	1.021.569	864.103
Spes.rappr.rel.ni pubb.conv.mostre pubb.	593.346	0,1%	320.429	272.917
Altri aggi di riscossione n.a.c.	76.007	0,0%	56.693	19.314
Altre spese per formazione addestramento	215.108	0,1%	137.603	77.506
Telefonia fissa	707.795	0,2%	1.213.049	- 505.254
Telefonia mobile	85.159	0,0%	97.466	- 12.308
Accesso a banche dati e a pubblicazioni	360.887	0,1%	349.893	10.994
Energia elettrica	8.519.508	2,1%	5.124.495	3.395.013
Acqua	375.254	0,1%	393.230	- 17.976
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	8.784	0,0%	11.566	- 2.782
Man.ord.ripar.mezzi trasp. uso civ.sicurezza	1.370.837,97	0,3%	1.305.488,60	65.349
Manutenz.ordinaria e riparazioni di mobili	4.841	0,0%		4.841
Manuten.ordin. riparaz. impianti macchinari	3.093.257	0,7%	5.986.209	- 2.892.953
Manuten.ordin. e riparaz. macchine ufficio	19.016	0,0%	76.098	- 57.082
Manutenz. ordinaria riparazioni beni immobili	1.032.775	0,2%	992.596	40.179
Manutenz.ordin.riparazioni di altri beni	854.158	0,2%	870.675	- 16.517
Incar. libero prof. studi ric. consulenza	2.722.888	0,7%	575.798	2.147.090
Esperti per commissioni, comitati e consul.	263.118	0,1%	264.017	- 899
Interpretariato e traduzioni	2.373	0,0%	16.730	- 14.357
Perizie	15.220	0,0%	8.148	7.072
Patrocinio legale	53.328	0,0%	152.984	- 99.657
Prestazioni professionali e specialistiche	2.199.671	0,5%	2.270.032	- 70.361
Prestazioni tecnico scientifiche a fini	140.000	0,0%	210.000,00	- 70.000
Prestaz. di natura contaile, tributaria	16.226	0,0%		16.226
Collaborazioni coordinate e a progetto	594.440	0,1%	1.079.082	- 484.642
Tirocini formativi extracurricolari	0	0,0%	21.920	- 21.920
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	38.448	0,0%	58.891	- 20.443
Servizi di sorveglianza e custodia	9.159.589	2,2%	16.985.203	- 7.825.615
Servizi di pulizia e lavanderia	6.134.046	1,5%	8.718.646	- 2.584.600
Trasporti, traslochi e facchinaggio	294.572	0,1%	1.157.620	- 863.049
Altri servizi ausiliari n.a.c.	288.928	0,1%	736.489	- 447.561
Servizio mense personale civile	23.882	0,0%		23.882
Altri servizi di ristorazione	158.014	0,0%		158.014
Contratti di servizio trasporto pubblico	257.734.614	62,3%	289.491.353	- 31.756.740
Altri costi per contratti servizio pubblico	22.196.222	5,4%	21.543.317	652.905
Pubblicazione bandi di gara	312.782	0,1%	320.530	- 7.747
Spese postali	60.727	0,0%	132.873	- 72.146
Altre spese per servizi amministrativi	157.559	0,0%	423.981	- 266.423
Commissioni per servizi finanziari	6.558.819	1,6%		6.558.819
Oneri per servizio di tesoreria	551.440	0,1%	551.440	-
Spese per servizi finanziari n.a.c.	1.310.000	0,3%		1.310.000
Gestione e manutenzione applicazioni	15.072.286	3,6%	11.146.639	3.925.647
Assistenza all'utente e formazione	216.503	0,1%	382.174	- 165.671
Servizi per l'interoperabilità e la coop	499.178	0,1%	200.806	298.372
Serv. rete per trasm. dati e VoIP e rela	9.220.717	2,2%	7.184.677	2.036.040
Servizi per i sistemi e relativa manutenzioni	9.005.321	2,2%	5.473.694	3.531.628
Servizi di sicurezza	418.190	0,1%	85.430	332.760
Servizi di gestione documentale	153.262	0,0%		153.262
Servizi per postazioni di lavoro e manutenzio	147.485	0,0%	128.860	18.625
Serv.consulenza e prestaz profession ICT	1.585.979	0,4%	1.121.893	464.087
Spese legali per esproprio	7.871	0,0%		7.871
Altre spese legali	384.856	0,1%	166.295	218.561
Quote associazioni	327.000	0,1%	275.914	51.086
Altre spese per consultazioni elettorali	178.371	0,0%	310.147	- 131.776
Spese per commissioni e comitati Ente	8.805	0,0%	35.000	- 26.195
Altri servizi diversi n.a.c.	27.274.784	6,6%	20.850.533	6.424.251
Spese di condominio	453.425	0,1%	316.205	137.220
Formazione obbligatoria	80.783	0,0%	95.960	- 15.177
Incarichi a società di studi, ricerca e	2.244.711	0,5%	2.253.242	- 8.530
Rimozione e smaltim.rifiuti tossici e altri	58.684	0,0%		58.684
Formazione a personale esterno all'ente	549.438	0,1%	361.880	187.558
Servizi per attività di rappresentanza	8.955	0,0%	5.972	2.982
Rassegna stampa	362.651	0,1%	447.034	- 84.384
Comunicazione Web		0,0%	216.813	- 216.813
Totale Prestazione di servizi ordinari	**413.268.774**	**99,9%**	**434.551.591**	**-21.282.817**
Spese accert. sanitari necess. att. Lavorative	329.108	0,1%	21.962	307.146
Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c	15.200	0,0%	9.600	5.600
Totale Prestazione di servizi sanitari	**344.308**	**0,1%**	**31.562**	**312.746**
Totale complessivo	**413.613.082**	**100,0%**	**434.583.153**	**-20.970.071**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 8 – Analisi costi per prestazioni di servizi per Assessorato (Migliaia di euro)



Costo per l'utilizzo beni di terzi

I costi per l'utilizzo di beni di terzi, riportati nella tavola n. 9, ammontano a circa 5,1 milioni di euro in aumento rispetto al 2021 di circa 0,1 milioni di euro. L'incremento è concentrato in prevalenza sulle locazioni passive, che presentano costi in aumento di circa 0,2 milioni di euro, e i costi per il noleggio di *hardware* con un aumento +0,3 milioni di euro. Fra i costi più rilevanti ricordiamo quelli relativi alle liquidazioni delle locazioni passive di beni immobili per le strutture regionali, pari a circa 2,5 milioni di euro, al noleggio di *hardware* pari a 1,0 milioni di euro e alle licenze *software,* pari a 0,9 milioni di euro. Questa tipologia di costo risulta sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti.

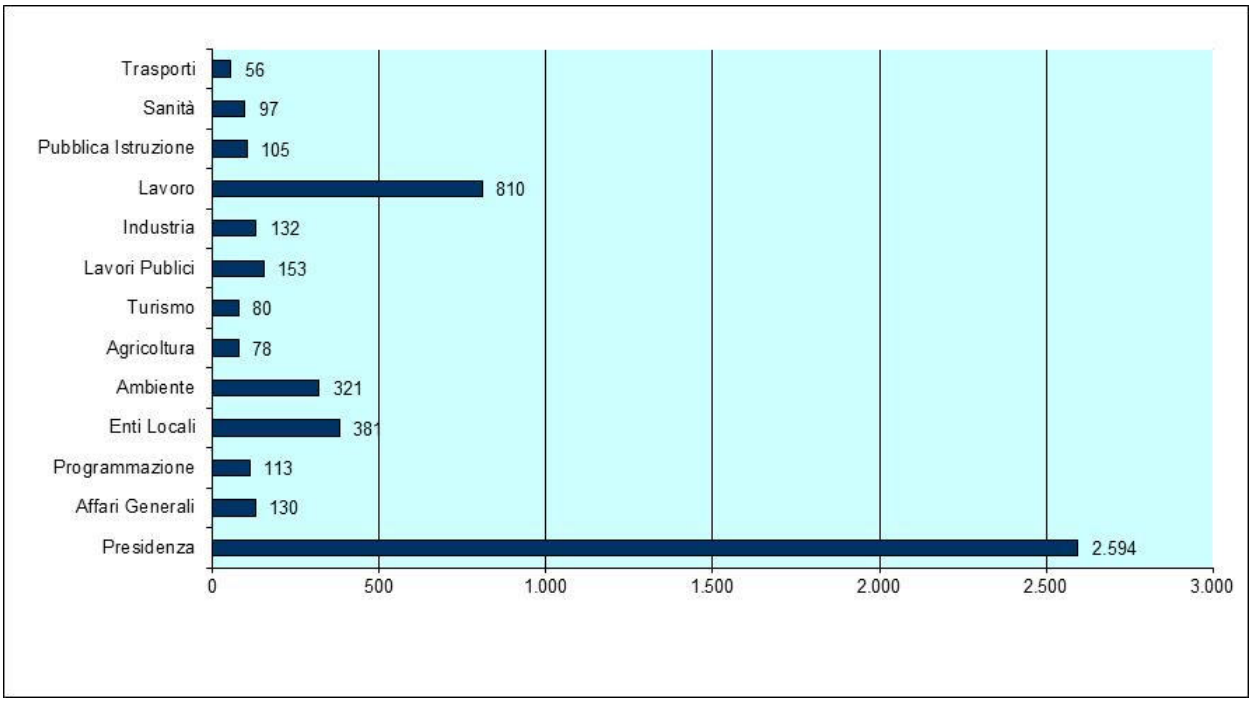
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 9 – Analisi costi per l'utilizzo beni di terzi

Descrizione conto	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
Locazione di beni immobili	2.547.365	50,4%	2.331.724	215.641
Noleggi di mezzi di trasporto	146.151	2,9%	283.156	-137.005
Noleggi di hardware	1.019.998	20,2%	714.944	305.054
Totale Noleggi e fitti	**3.713.513**	**73,4%**	**3.329.823**	**383.690**
Licenze d'uso per software	896.291	17,7%	1.012.827	-116.536
Altre licenze	4.392	0,1%	4.392	0
Totale Licenze	**900.683**	**17,8%**	**1.017.219**	**-116.536**
Leasing operativo di mezzi di trasporto	15.666	0,3%	15.666	0
Totale Leasing operativo di mezzi di t	**15.666**	**0,3%**	**15.666**	**0**
Altri costi utilizzo di beni di terzi	429.102	8,5%	554.972	-125.870
Totale Altri costi per utilizzo beni di te	**444.768**	**8,8%**	**554.972**	**-125.870**
Totale complessivo	**5.058.965**	**100,0%**	**4.917.681**	**141.284**

Nella ripartizione rilevata dalla contabilità analitica per Assessorato, l'incidenza più rilevante è quella relativa alla Presidenza che presenta costi per l'utilizzo beni di terzi pari a 2,6 milioni di euro, di cui 1,8 milioni di euro di competenza del CFVA (1,5 milioni di euro relativi ai costi di locazioni passive per la gestione delle stazioni forestali distribuite sull'intero territorio regionale). Tali valori, pur liquidati dall'Assessorato degli Enti Locali che li gestisce per tutta l'Amministrazione regionale, sono stati attribuiti secondo il dettaglio fornito dallo stesso Assessorato, per struttura utilizzatrice degli immobili. Altro Assessorato che presenta rilevanti costi di locazione è quello del Lavoro, al quale sono stati attribuiti i fitti passivi per 0,7 milioni di euro relativi all'utilizzo della sede della Direzione Generale del Lavoro in località San Simone a Cagliari.

Tavola 10 – Analisi costi per l'utilizzo beni di terzi per Assessorato (Migliaia di euro)



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 11 – Analisi costi del personale per aggregato di costo

Descrizione conto	Anno 2022	Incidenza %	Anno 2021	Var. assol.
Retribuzioni ordinaria	176.239.616	63,0%	178.466.471	- 2.226.855
Retribuzioni straordinaria	1.214.979	0,4%	1.418.519	- 203.540
Totale retribuzioni in denaro	**177.454.595**	**63,5%**	**179.884.990**	**- 2.430.396**
Contributi obbligatori per il personale	56.616.479	20,3%	54.023.140	2.593.339
Contributi previdenza complementare	115.038	0,0%	135.600	- 20.563
Contributi indennità di fine rapporto	1.514.803	0,5%	1.290.388	224.415
Altri contributi sociali effettivi n.a.c		0,0%	549	- 549
Totale Contr.ti eff.vi a carico dell'Amministrazione	**58.246.320**	**20,8%**	**55.449.677**	**2.796.642**
Assegni familiari	469.747	0,2%	643.118	- 173.372
Equo indennizzo	22.376	0,0%	36.265	- 13.889
Totale Contr.ti sociali figurativi	**492.123**	**0,2%**	**679.383**	**- 187.260**
Buoni pasto	3.031.124	1,1%	2.997.120	34.004
Altri costi del personale n.a.c.	5.700	0,0%	2.740	2.960
Totale Altri costi	**3.036.824**	**1,1%**	**2.999.860**	**36.964**
Totale complessivo costo del personale	**239.229.861**	**85,6%**	**239.013.910**	**215.951**
Rettifica costi	- 13.950.119	-5,0%	- 9.464.852	- 4.485.267
Accantonamenti	54.256.502	19,4%	24.096.364	30.160.138
Saldo Accantonamenti	**40.306.383**	**14,4%**	**14.631.512**	**25.674.870**
Totale Generale	**279.536.244**	**100,0%**	**253.645.423**	**25.890.821**

Costi per oneri diversi di gestione

Nella tavola n. 12 sono riportati i costi sostenuti per gli oneri diversi di gestione, che risultano pari a 358,6 milioni di euro, con un'incidenza del 35,2% sul totale dei costi di produzione dell'Amministrazione regionale. Tali costi registrano un consistente aumento quantificato in +317,5 milioni di euro, equivalente a +772,7% rispetto al 2021, a causa della contabilizzazione di costi per rimborsi di quote di entrate tributarie compartecipate al MEF Tesoreria Centrale per conguagli negativi relativi all'esercizio 2020 e 2021 (per 330,1 milioni di euro).

Tavola 12 - Analisi Oneri diversi di gestione

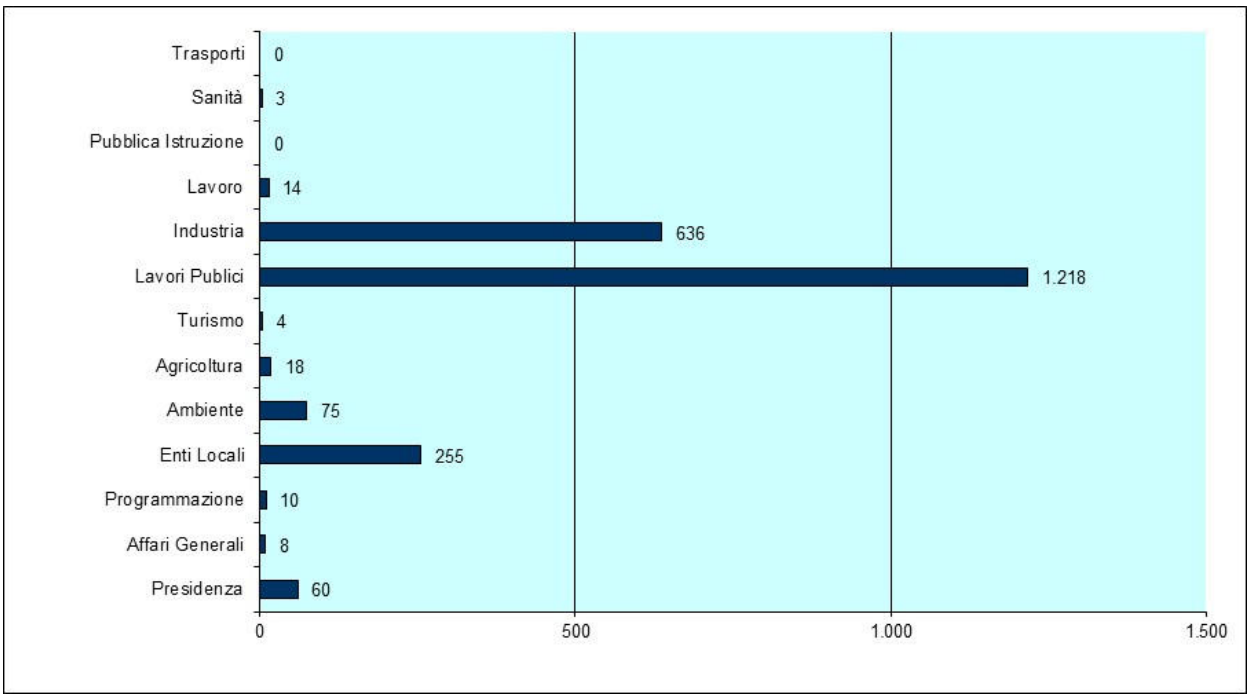
Descrizione conto	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
Imposta di registro e di bollo	57.991	0,0%	3.729.188	-3.671.197
Tributo funzione tutela e protezione amb	67.033	0,0%	42.467	24.566
Tassa/tariffa smalt. rifiuti solidi urb.	1.346.006	0,4%	1.144.103	201.903
Tassa circolazione veicoli a motore tass	3.551	0,0%	3.807	-256
Imposta Municipale Propria	4.511.261	1,3%	5.300.753	-789.493
Imposte tasse prov.assimil. carico ente	4.373.211	1,2%	4.439.621	-66.411
Totale Imposte e tasse a carico dell'ente	**10.359.053**	**2,9%**	**14.659.940**	**-4.300.887**
Premi di assicurazione su beni mobili	47.575	0,0%	108.363	-60.788
Premi di assicurazione su beni immobili	441.067	0,1%	551.669	-110.602
Premi assic. per responsab. civile verso terzi	1.916.987	0,5%	2.163.694	-246.706
Altri premi assicurazione contro danni	52.325	0,0%	69.864	-17.538
Totale Premi di assicurazione	**2.457.955**	**0,7%**	**2.893.589**	**-435.635**
Oneri da contenzioso	3.956.131	1,1%	1.245.132	2.710.998
Altr costi dovuti a irregolarità	168.737	0,0%	215.329	-46.591
Cost.rimb.spes.pers.coman.distac.fuori regione	9.878.971	2,8%	9.611.690	267.281
Altri costi della gestione	1.195.668	0,3%	271.054	924.614
Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	1.894	0,0%	241	1.653
Costi per risarcimento danni	461.545	0,1%	79.181	382.364
Arrotondamenti Passivi		0,0%		0
Rettifiche di ricavi		0,0%		0
Rettifiche di ricavi da fondi di rotazione		0,0%		0
Costi diversi da fondi di rotazione e assimilati		0,0%		0
Costi rimborsi trasferimenti Unione Europea		0,0%		0
Costi rim.part.corr.Amm.Cen somme non dovute	330.094.604	92,0%	11.927.015	318.167.588
Cost.rim.part.corr.Amm.Loc.somm.non dov.	16.810	0,0%	169.201	-152.391
Costi rim.part.corr.Famiglie somme non dovute			14.134	-14.134
Costi rim.part.corr.Imprese somme non dovute	31.057	0,0%	7.204	23.853
Costi rim.part.corr. Ist.Soc.somm.non dov	4.622	0,0%		4.622
Totale Altri costi della gestione	**345.810.039**	**96,4%**	**23.540.181**	**322.265.236**
Totale costi per Oneri diversi di gestione	**358.627.047**	**100,0%**	**41.093.711**	**317.528.714**

Tra i costi per oneri diversi di gestione i più rilevanti risultano la liquidazione dell'IMU relativa agli immobili di proprietà dell'Amministrazione regionale, per 4,5 milioni di euro, e quelli della TARI relativa alle spese per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per 1,3 milioni di euro. Questi ultimi rientrano tra le imposte e tasse a carico dell'Ente che in totale presentano, rispetto al 2021, una diminuzione pari a -4,3 milioni di euro. La diminuzione è dovuta ai minori costi per imposte di bollo (-3,7 milioni di euro rispetto al 2021). Inoltre, risultano liquidati costi per le assicurazioni di mobili, immobili, responsabilità civile e danni verso terzi per 2,5 milioni di euro. Rilevanti risultano anche i costi per il rimborso del personale esterno comandato in Regione, pari a 9,9 milioni di euro, in aumento rispetto ai 9,6 milioni di euro del 2021, a cui corrisponde una variazione positiva del +2,8%, equivalente ad un incremento di +0,3 milioni di euro sul 2021. Il personale esterno comandato in Regione nel corso degli ultimi esercizi ha sempre riportato aumenti significativi sia in termini di consistenze medie, passate dalle 254 unità del 2021 alle 264 del 2022, sia in termini di costi. Nella ripartizione per Assessorato riportata nella tavola n. 13, rilevanti risultano i costi liquidati dall'Assessorato dei Lavori pubblici pari a 1,2 milioni e relativi a costi per contenziosi per

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

circa 0,5 milioni di euro e altri costi della gestione per 0,7 milioni di euro. Mentre, i costi per rimborsi di partite correnti per 330,1 milioni di euro, sono stati attributi al centro di costo “Costi Non Attributi”.

Tavola 13 – Analisi Oneri diversi di gestione per Assessorato (Migliaia di euro)



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

5.3 ANALISI COSTO DEL PERSONALE E DEGLI ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI E RETTIFICHE DI COSTO

Il presente paragrafo ha lo scopo di illustrare l'analisi del costo del personale sostenuto dall'Amministrazione regionale nel corso dell'esercizio 2022 individuando, dapprima, le categorie di personale comprese all'interno del perimetro di analisi, la consistenza degli organici (ripartiti per categoria contrattuale), la struttura e l'ammontare del suo costo lavoro, ripartendolo per i macro aggregati di costo previsti dalla normativa contabile, e, successivamente, allocandolo nelle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale, Assessorati e Direzioni generali e altre partizioni organizzative. Il valore pari a 279,5 milioni di euro, risulta coerente con i numeri presenti in contabilità economico patrimoniale e nella Nota Integrativa del bilancio 2022, allegato n. 3 del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio 2022. Al valore riportato nel bilancio d'esercizio 2022, pari a 239,2 milioni di euro, sono stati aggiunti circa 40,3 milioni di saldo tra accantonamenti (54,3 milioni di euro) e storni di costo (-14,0 milioni di euro relativi a competenze pagate nel 2022 di competenza di anni precedenti). Gli accantonamenti si riferiscono ai valori accantonati al fondo rischi per la copertura delle quote di rinnovo contrattuale 2022-2024 di competenza dell'esercizio, delle indennità di risultato dei dirigenti e del rendimento dei dipendenti dell'Amministrazione (da liquidare nel corso del 2023, ma di competenza dell'esercizio 2022), delle quote 2022 delle progressioni 2021-2023 accantonate di competenza dell'esercizio e quelle per il rinnovo contrattuale economico dei dipendenti regionali 2019-2021.

Analisi del costo del personale per origine

Il "costo del personale" esprime l'ammontare complessivo degli oneri liquidati per l'impiego delle risorse umane necessarie al funzionamento dell'Amministrazione regionale, classificabili quale lavoro dipendente a tempo indeterminato e determinato. Alla sua determinazione concorrono le seguenti categorie:

- personale di ruolo assunto a tempo indeterminato o in aspettativa non retribuita o sospeso dal servizio senza retribuzione ed incluso il personale con contratto di lavoro a tempo parziale;
- personale non di ruolo assunto a tempo determinato;
- personale assunto con contratto di diritto privato secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 31/1998 e dalla L.R. n. 7/1962 e successive modificazioni (Commissione di direzione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione);
- personale comandato o distaccato presso altre amministrazioni o enti (comandati out);
- personale *ex* L.R. n. 42/89 (formazione professionale) subentrati in Amministrazione regionale in forza della L.R. n. 3 del 5 marzo 2008 (art. 6 comma 1 lettera *f*);
- personale *ex* SRA, inquadrato nel ruolo unico secondo quanto disposto dalla L.R. n. 6/2012 e in servizio presso l'agenzia regionale Argea.

A partire dall'esercizio 2018 è stato incluso, nel costo lavoro, anche quello relativo al personale esperto del Centro Regionale di Programmazione (per il 2018 in via parziale, ma dal 2019 per intero) assunto ai sensi della L.R. n. 7/1962. Il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e quello comandato in viene incluso negli "Oneri diversi della Gestione". Anche nell'esercizio 2022 è stato utilizzato

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

un centro di costo “Sindacati” nel quale far transitare tutti i costi del personale in distacco sindacale. A tale centro di costo ha fatto capo, nel corso del 2022, una media di 2 unità di personale dell’Amministrazione, in leggera diminuzione rispetto alle 4 unità del 2021. Sono stati, inoltre, considerati, solo nel valore complessivo, i costi del personale *ex* SRA, inquadrati nel ruolo unico regionale dall’1 gennaio 2012, come disposto dalla L.R. n. 6/2012, ma, di fatto, in servizio presso l’agenzia regionale Argea. Sul costo anticipato dall’Amministrazione regionale viene operata pari decurtazione del contributo per il funzionamento della stessa. Tali costi sono stati gestiti con un centro di costo apposito.

La consistenza dell’organico della Regione Autonoma della Sardegna

La dinamica del costo lavoro è strettamente correlata a due elementi: in primo luogo, la consistenza numerica delle risorse umane e, in secondo luogo, l’appartenenza delle stesse alle varie categorie contrattuali, elementi dai quali non è possibile prescindere al fine di pervenire a una corretta valutazione del fenomeno analizzato.

Osservando l’andamento della consistenza dell’organico della Regione Autonoma della Sardegna negli ultimi sei anni, si rileva un costante decremento dello stesso ad eccezione del 2022, in cui si rileva una variazione positiva rispetto al 2021 pari a +33 unità (consistenza media).

Dalla lettura della tavola n. 15 è possibile rilevare l’impatto della normativa vincolistica sull’organico della RAS. Nel periodo compreso tra il 2015 e il 2022 si registra un decremento complessivo di 278 unità nell’ambito dell’Amministrazione regionale, pari a -11,0% (senza considerare le unità in ruolo assegnate ad Argea, ai dipendenti ex L.R. n. 42/89, ai comandati *out* e al CFVA); tale fenomeno si registra in tutte le categorie contrattuali, anche se la diminuzione più significativa si riscontra nell’Area A del Corpo Forestale (-127 unità). Risultano in contro tendenza le consistenze relative ai comandati *out* rispetto al 2015 con una variazione positiva di 62 unità mentre tutte le altre categorie presentano rilevanti diminuzioni. La tendenza alla diminuzione delle consistenze del personale registrata negli ultimi anni sembra attenuarsi nel corso 2022, dove si nota, nei confronti dell’esercizio precedente, un leggero aumento pari a +33 unità pari a +0,8%, anche se l’aggregazione per categoria contrattuale evidenzia diminuzioni in quasi tutte le categorie tranne la D, che presenta +131 unità rispetto all’ esercizio precedente e ai comandati *out* +28 unità. Anche le unità relative alla L.R. n. 42/89 presentano nel corso del 2022, una variazione negativa pari di -25 unità (-7,0%).

Tavola 14 – Consistenza media del personale RAS Anni 2015 - 2022

Consistenza media	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var.Ass. 2022-2021	Var.% 2022-2021
Dirigenti e Struttura Politica	185	175	160	148	140	155	146	159	14	9,4%
Categoria A	173	170	166	159	133	123	75	71	-4	-5,4%
Categoria B	420	410	401	387	394	373	406	373	-33	-8,1%
Categoria C	689	663	639	634	633	600	607	589	-18	-2,9%
Categoria D	1.116	1.046	1.001	1.046	1.031	913	963	1.094	131	13,6%
Area A (CFVA)	951	945	937	932	919	889	856	824	-32	-3,7%
Area B (CFVA)	297	297	293	289	284	272	260	249	-11	-4,1%
Area C (CFVA)	65	62	60	56	55	52	51	49	-3	-5,2%
Totale consistenza unità Assessorati	**3.896**	**3.767**	**3.656**	**3.652**	**3.589**	**3.377**	**3.363**	**3.408**	**45**	**1,3%**
Unità non attribuite alle strutture	7	5	1	0	0	1	3	2	-1	-22,9%
Unità regionali comandate presso altre amministrazion	80	86	90	90	98	90	113	141	28	25,1%
Unità LR 42/89	390	383	373	396	424	395	358	333	-25	-7,0%
Unità Argea	220	208	195	182	165	140	131	118	-13	-9,8%
Sindacati	10	6	4	4	5	4	4	2	-1	-35,5%
CRP esperti	19	19	19	17	14	12	10	9	-1	-6,7%
Totale generale unità RAS	**4.611**	**4.467**	**4.335**	**4.340**	**4.296**	**4.019**	**3.982**	**4.015**	**33**	**0,8%**

Ripartendo il totale delle consistenze in due macro aggregati, Amministrazione Regionale e CFVA, come rappresentato nella tavola n. 15 e in coerenza con quanto riportato precedentemente, si assiste ad una significativa riduzione della consistenza del personale con un decremento in valore assoluto sul 2015 di -533 unità totali, pari al -13,7% e di circa -278 unità pari al -11,0% presso la RAS. Stessa situazione presenta anche il CFVA, con una diminuzione in valore assoluto di -210 unità sul 2015, equivalente al -15,3%.

Tavola 15 – Consistenza media del personale RAS Anni 2015 - 2022

Consistenza media	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var.Ass. 2022-2015	Var.% 2022-2015
Amministrazione regionale	2.525	2.407	2.310	2.323	2.283	2.122	2.152	2.247	-278	-11,0%
CFVA	1.371	1.360	1.346	1.329	1.306	1.255	1.212	1.161	-210	-15,3%
Totale consistenza media RAS	**3.896**	**3.767**	**3.656**	**3.652**	**3.589**	**3.377**	**3.363**	**3.408**	**-533**	**-13,7%**

La consistenza media[1] totale del personale rappresenta il dato numerico di riferimento su cui si fonda la presente analisi. In relazione al 2022, essa risulta pari a 4.015 unità per tutta la RAS e fa riferimento al personale dipendente, a tempo determinato e indeterminato, dirigente e non dirigente in carico all'Amministrazione regionale (valori questi comprensivi delle unità SRA in servizio presso Argea, della L.R. n. 42/89, dei sindacati e comandati *out* e dei dipendenti non attribuiti e del personale esperto CRP pari a 9 unità). Anche gli esperti del CRP presentano una variazione negativa di -1 unità pari a -6,7%. Nella tavola n. 16 è indicata la composizione, in termini numerici e percentuali, per le categorie contrattuali della RAS per l'anno 2022.

[1] La consistenza media è stata determinata calcolando la somma dei mesi retribuiti di tutti i dipendenti e dividendo tale somma per il numero dei mesi lavorati in un anno per ciascuno dipendente.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 16 – Ripartizione numerica e percentuale della consistenza RAS nel 2022

Consistenza media	Anno 2022	Incidenza%
Dirigenti e Struttura Politica	159	4,0%
Categoria A	71	1,8%
Categoria B	373	9,3%
Categoria C	589	14,7%
Categoria D	1.094	27,2%
Area A	824	20,5%
Area B	249	6,2%
Area C	49	1,2%
Consistenza unità	**3.408**	**84,9%**
Unità regionali comandate presso altre amministrazioni	141	3,5%
Unità LR 42/89	333	8,3%
Unità Argea	118	2,9%
Sindacati	2	0,1%
CRP esperti	9	0,2%
Unità Non attribuite	2	0,1%
Totale generale unità RAS	**4.015**	**100,0%**

Riguardo alla consistenza dei dirigenti e della struttura politica, nelle 159 unità indicate sono incluse, oltre al personale inquadrato con qualifica dirigenziale (consistenza media 86 unità), il Presidente e gli Assessori (consistenza media 13 unità), i Capi di Gabinetto, i Consulenti dell'organo politico, i Segretari degli Assessori (consistenza media totale di 49 unità) e i Giornalisti (consistenza media 11 unità). Fanno parte del totale generale delle 4.015 unità della RAS, le 333 unità per le quali trovano applicazione le norme della L.R. n. 42/89 (in servizio, per la maggior parte, presso strutture dell'Amministrazione regionale per circa 228 unità, presso agenzie regionali e presso altri enti della Pubblica Amministrazione per 105 unità), le 118 unità *ex* SRA inquadrate nel ruolo unico ai sensi della L.R. n. 6/2012, le 141 unità relative al personale comandato presso altre amministrazioni (Comandati *out*), le 2 unità in distacco sindacale e le 9 unità inquadrate come esperti CRP.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La struttura del costo del personale, degli accantonamenti al fondo rischi e delle rettifiche di costo

Negli anni passati, la determinazione del costo del personale era sostanzialmente incentrata sul principio di cassa, in considerazione della difficoltà di adottare il criterio della competenza economica, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, allegato A3, denominato “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”. Con l’applicazione della vigente normativa contabile tale costo si contabilizza nella fase della liquidazione, successiva al calcolo delle retribuzioni, come momento di generazione del costo lavoro.

Al fine di fornire ulteriori elementi conoscitivi sui fattori che compongono il costo del personale, l’analisi è stata sviluppata secondo l’attuale struttura dei costi prevista dal D.Lgs. 118/2011 e in coerenza con il Piano dei conti integrato recepito dalla normativa contabile, riportato nella tavola n. 17. Il costo del personale liquidato dall’Amministrazione regionale nel corso dell’anno 2022, come riportato nell’allegato n. 3 del Rendiconto generale per l’esercizio 2022, è pari a 239,2 milioni di euro. Tuttavia, è opportuno specificare che a questi valori occorre sommare ulteriori componenti che non risultano nel costo del personale, bensì negli Altri accantonamenti effettuati nell’esercizio 2022, per un totale di 54,3 milioni di euro di competenza dell’esercizio 2022. Questi accantonamenti sono relativi alla copertura delle indennità di risultato dei dirigenti, del rendimento del personale dell’Amministrazione regionale, della quota di rinnovo contrattuale economico 2022-24 e dei valori accantonati per le progressioni 2021-2023 (quota competenza 2022). Inoltre, sono stati stornati i valori liquidati nei conti del costo del personale nel corso del 2022, ma già attribuiti per competenza all’esercizio 2021 nella misura di -14,0 milioni di euro (vedi tavola 18). Pertanto, l’ammontare complessivo del costo del personale cosi rettificato risulta pari a 279,5 milioni di euro, con una variazione positiva rispetto al 2021 pari a +25,9 milioni di euro con un +10,2%, come riportato nella tavola n.18. Nel costo del personale sono compresi anche i costi relativi al personale ex SRA, pari a 7,6 milioni di euro, per il quale dovrebbe essere prevista una pari riduzione del contributo di funzionamento trasferito ad Argea, nonché i costi del personale ex L.R. n. 42/89, pari a 13,7 milioni di euro (vedi tavola n.23).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 17 – Struttura del costo del personale per macro aggregato e per voce di costo

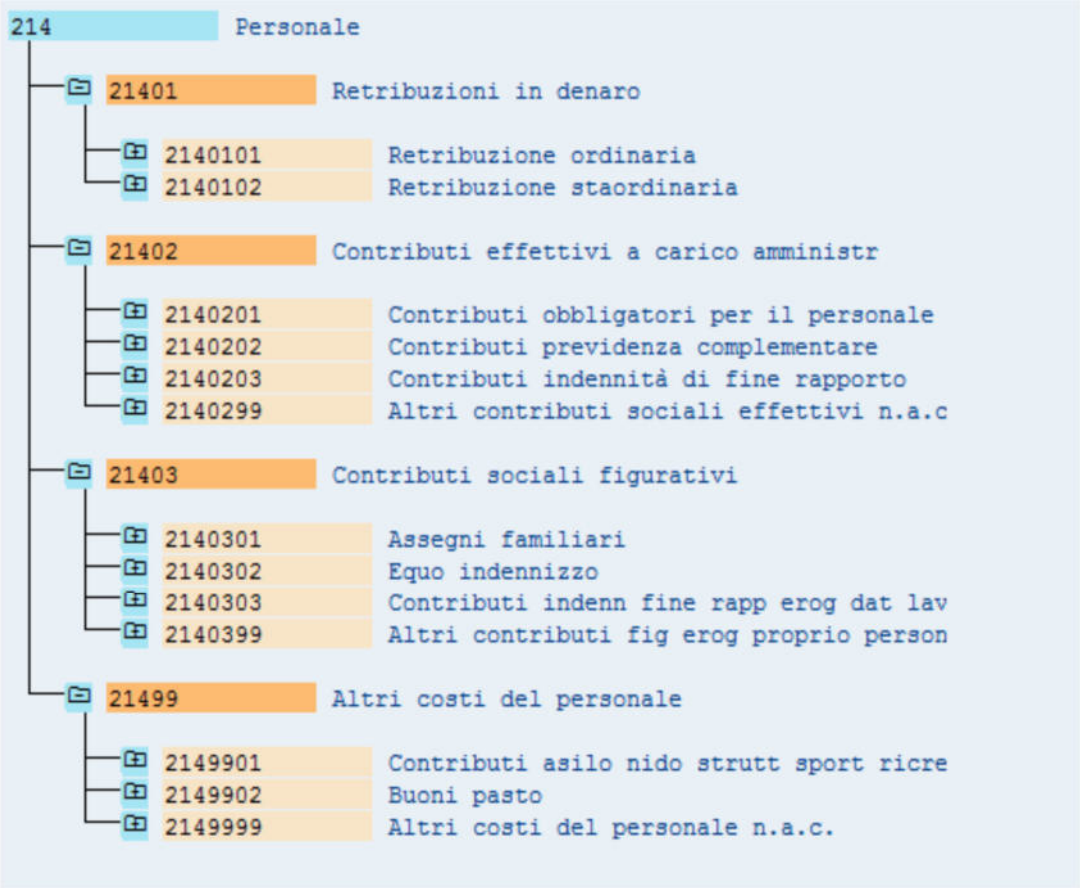


Tavola 18 – Analisi costo del personale per aggregato di costo

Descrizione conto	Anno 2022	Incidenza %	Anno 2021	Var. assol.
Retribuzioni ordinaria	176.239.616	63,0%	178.466.471	- 2.226.855
Retribuzioni straordinaria	1.214.979	0,4%	1.418.519	- 203.540
Totale retribuzioni in denaro	**177.454.595**	**63,5%**	**179.884.990**	**- 2.430.396**
Contributi obbligatori per il personale	56.616.479	20,3%	54.023.140	2.593.339
Contributi previdenza complementare	115.038	0,0%	135.600	- 20.563
Contributi indennità di fine rapporto	1.514.803	0,5%	1.290.388	224.415
Altri contributi sociali effettivi n.a.c		0,0%	549	- 549
Totale Contr.ti eff.vi a carico dell'Amministrazione	**58.246.320**	**20,8%**	**55.449.677**	**2.796.642**
Assegni familiari	469.747	0,2%	643.118	- 173.372
Equo indennizzo	22.376	0,0%	36.265	- 13.889
Totale Contr.ti sociali figurativi	**492.123**	**0,2%**	**679.383**	**- 187.260**
Buoni pasto	3.031.124	1,1%	2.997.120	34.004
Altri costi del personale n.a.c.	5.700	0,0%	2.740	2.960
Totale Altri costi	**3.036.824**	**1,1%**	**2.999.860**	**36.964**
Totale complessivo costo del personale	**239.229.861**	**85,6%**	**239.013.910**	**215.951**
Rettifica costi	- 13.950.119	-5,0%	- 9.464.852	- 4.485.267
Accantonamenti	54.256.502	19,4%	24.096.364	30.160.138
Saldo Accantonamenti	**40.306.383**	**14,4%**	**14.631.512**	**25.674.870**
Totale Generale	**279.536.244**	**100,0%**	**253.645.423**	**25.890.821**

Proseguendo l'analisi, dal valore di costo aggregato al costo medio unitario del personale per categorie contrattuali (relative ai dipendenti della RAS) e alle altre aree di appartenenza (relative ai dipendenti del CFVA), si rileva che l'andamento del costo medio presenta anch'esso variazioni positive anche se limitate

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

al personale dell'Amministrazione regionale, dovute alla liquidazione degli aumenti retributivi determinati dall'applicazione delle progressioni economiche 2021-23 pagate a fine 2022.

Risulta di contro, in leggera diminuzione il costo medio del personale del Corpo Forestale rispetto al 2021. Tra le cause sicuramente ha inciso la rilevante diminuzione del rendimento liquidata nel corso del 2022 al personale CFVA passato da 3,0 milioni di euro del 2020 a 1,7 milioni del 2021 (in linea con il personale dell'Amministrazione. Cfr. Tav. 2 e 3, cap. 6). Il CFVA non ha al momento sottoscritto nessun accordo sindacale con l'Amministrazione per le progressioni economiche 2021-2023.

Tavola 19 - Costo medio per categoria - personale RAS (migliaia di €)

Categoria	A		B		C		D		DIR	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Costo medio	36,98	35,82	45,34	43,51	51,98	50,59	61,55	59,84	156,90	154,42

Tavola 20 - Costo medio per categoria- personale CFVA (migliaia di €)

Categoria	AREA A		AREA B		AREA C	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Costo medio	60,69	62,71	71,15	73,62	94,29	96,77

Analisi della struttura del costo del personale, degli accantonamenti al fondo rischi e storni di costo

La normativa contabile sull'armonizzazione ha introdotto un sistema uniforme per i bilanci degli enti territoriali, finalizzato a rendere tali documenti omogenei e confrontabili tra loro. Il piano dei conti, infatti, è unico, a livello nazionale, per le Amministrazioni centrali, per quelle regionali e per gli enti locali. Il costo del personale è stato rappresentato, oltre che per voce di costo, anche per aggregato.

In particolare, il Piano dei conti, come rappresentato in precedenza, prevede la seguente aggregazione di costo, come riportato nella tavola n. 18:

- **Retribuzioni in denaro** (comprensive della retribuzione ordinaria e straordinaria per il personale a tempo indeterminato e determinato, indennità connesse al risultato, al rendimento e altre indennità);
- **Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione** (comprensivi dei contributi previdenziali, degli oneri assistenziali, aggiuntivi e complementari e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione);
- **Contributi sociali figurativi** (comprensivi degli assegni familiari e contributi indennità di fine rapporto erogata dal datore di lavoro);
- **Altri costi** (comprensivi dei costi per i buoni pasto e vari del personale);
- **Accantonamenti e rettifiche di costo** (comprensivi dei valori relativi agli accantonamenti per rischi, legati per lo più alla copertura delle indennità per il rendimento del personale RAS, di risultato dei dirigenti di competenza dell'esercizio 2022, della quota di rinnovo contrattuale 2022-2024 dell'anno e delle progressioni 2021-23 per quota. Risultano riportate anche le rettifiche negative di costo relative a liquidazioni 2022, già attribuite all'esercizio 2021 per competenza e, quindi, da

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

stornare.

Di seguito, si riporta il costo totale del personale per l'anno 2022, ripartito secondo la composizione di cui sopra, con i valori assoluti e percentuali delle singole componenti. In seguito, verrà proposta un'analisi più dettagliata per Assessorato e per Direzione generale e Unità di progetto o altre partizioni amministrative.

- Retribuzioni in denaro: il costo ammonta a 177,5 milioni di euro, pari al 63,5% del costo totale. Questo aggregato di costo presenta una diminuzione di -2,4 milioni di euro, pari a -1,4% sul 2021. La diminuzione è determinata prevalentemente dalla variazione negativa del fondo di rendimento 2021, liquidata nel corso del 2022 pari a -3,2 milioni di euro rispetto al passato esercizio. Anche le competenze liquidate come retribuzione straordinaria risultano in diminuzione per un importo del -14,3% rispetto al 2021. Significativa risulta anche la diminuzione del costo del personale relativo alla L.R. n. 42/89 (come si evince dalla tavola n. 21) che presenta, nel corso del 2022, una variazione negativa sul 2021 di circa -2,0 milioni di euro, equivalente a -12,8% in presenza di una diminuzione delle consistenze pari a -25 unità. La macro voce "Retribuzioni in denaro" può essere ulteriormente scomposta nelle seguenti voci di costo:

  Retribuzione ordinaria:

  1. Voci stipendiali del personale a tempo indeterminato;
  2. Altre indennità, competenze escluse missioni del personale a tempo indeterminato;
  3. Voci stipendiali del personale a tempo determinato;
  4. Altre indennità, competenze escluse missioni personale a tempo determinato.

  Retribuzione straordinaria:

  1. Straordinario personale a tempo indeterminato;
  2. Straordinario personale a tempo determinato.

  La retribuzione ordinaria è l'aggregato di costo che comprende i movimenti contabili relativi alle indennità ordinarie degli stipendi del personale dell'Amministrazione regionale e risulta pari a 176.2 milioni di euro. Tale importo comprende le competenze fisse corrisposte, in maniera stabile e continuativa, ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato dall'Amministrazione regionale per stipendio, tredicesima e quattordicesima e indennità varie, quali rendimento, risultato e posizione.

  La retribuzione straordinaria comprende le somme erogate per il personale a tempo indeterminato e determinato e risulta pari a 1,2 milioni di euro. Rispetto all'esercizio 2021, tale voce ha subito una diminuzione quantificata nell'ordine di -0,2 milioni di euro.

  - **Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione**: il costo ammonta a 58,2 milioni di euro di euro e rappresenta il 20,8% del totale dei costi del personale e degli accantonamenti al fondo rischi. Rispetto all'esercizio 2021, tale voce ha registrato un aumento del +5,0%.
  - **Contributi sociali figurativi**: il costo ammonta a 0,5 milioni di euro e rappresenta lo 0,2% del totale dei costi, a cui corrisponde una diminuzione del -27,6% rispetto al 2021.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **Altri costi del personale:** le voci di costo relative a tale componente sono state analizzate, nel loro complesso, in ragione della dimensione contenuta. Essa comprende, fondamentalmente, i costi relativi ai buoni pasto, pari a 3,0 milioni di euro, e altri costi del personale non altrove classificabili. Per l'anno 2022, tale valore è pari a 3,0 milioni di euro e rappresenta l'1,1% del totale dei costi del personale e accantonamenti. Anche questa voce risulta in aumento rispetto al 2021, con una variazione positiva di +1,2%.
- **Accantonamenti e rettifiche dei costi del personale:** i valori totali, pari a un saldo positivo +40,3 milioni di euro, sono comprensivi delle rettifiche di costo operate per stornare quei costi che sono stati precedentemente attribuiti come accantonamenti all'esercizio 2021, ma che sono stati liquidati nel corso del 2022 come costi del personale (in prevalenza trattasi di indennità di risultato dei dirigenti, di rendimento dei dipendenti e delle progressioni economiche 2021-23 per un totale di -14,0 milioni di euro come riportato nella tavola n.18). Inoltre, sono stati considerati e gestiti come accantonamenti 2022, da liquidarsi nel corso del 2023, le indennità di risultato dei dirigenti, il rendimento del personale 2022, la quota di rinnovo contrattuale dell'esercizio 2022-2024 e quella relativa alle progressioni 2021-23 del personale regionale per un totale di 54,3 milioni di euro. E' opportuno ricordare che nel corso del 2023 è stato liquidato il rinnovo contrattuale 2019-2021 per l'intero comparto di contrattazione.

Il costo lavoro degli esperti del Centro Regionale di Programmazione

Il valore è relativo al costo del personale liquidato per le competenze sostenute per gli esperti del Centro Regionale di Programmazione (CRP). Si tratta di personale in possesso di particolari qualifiche e specializzazioni in determinate discipline, assunto con contratto di diritto privato ai sensi della L.R. n. 7/1962. Il relativo costo, fino al 2018 non gravava sui capitoli del bilancio regionale ma su quelli della contabilità speciale (per il 2018 solo parzialmente). A seguito della chiusura della contabilità speciale relativa al Piano di Rinascita (Legge n. 588, dell'11 Giugno 1962 e Legge n. 268, del 24 Giugno 1974), il costo grava completamente sui capitoli della contabilità ordinaria della RAS, per un importo complessivo di 1,6 milioni di euro. Il costo risulta in leggera diminuzione rispetto al 2021 e presenta un costo unitario lordo di circa 170,4 migliaia di euro.

Il costo lavoro del personale relativo alla L.R. n. 42/89

Un'altra significativa componente di costo all'interno del bilancio regionale è rappresentata dal costo del personale di cui alla L.R. n. 42/89. Per il 2022 tale onere ammonta a circa 13,7 milioni di euro (vedi tavola 21). In totale, la consistenza del personale è pari a 333 unità e, secondo i dati forniti dalla Direzione generale del Lavoro, 171 unità prestano servizio presso le strutture dei Centri di Formazione della Direzione, 57 unità presso altri Assessorati e 40 unità presso alcune Agenzie regionali. Le ulteriori 65 unità prestano il loro servizio presso enti locali esterni all'Amministrazione regionale come ASL, Comuni, Province e Consorzi Industriali. La consistenza presenta una diminuzione rispetto al 2021, quantificata in -25 unità, a cui corrisponde una diminuzione del -7,0% rispetto al 2021. Occorre precisare che questa categoria di personale, non facente parte del ruolo unico regionale, grava, comunque, sul bilancio

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

regionale, in particolare su specifici capitoli gestiti direttamente dalla Direzione generale del Lavoro. Il costo ad essa relativo presenta una diminuzione -12,7%, con una variazione negativa di circa -2,0 milioni di euro. Nella tavola n. 21 è indicata la consistenza e l'ammontare del costo del personale relativo.

Tavola 21 - Riepilogo consistenze e costo del personale L.R. 42/89

Struttura assegnataria	Unità
Direzione Generale del Lavoro	171
Altri Assessorati	57
Agenzie Regionali	40
Altre Amministrazioni Esterne della PA	65
Totale Unità LR 42/89	**333**

Descrizione aggregato di costo	Consuntivo	Incidenza %
Retribuzioni in denaro	11.104.500	81,0%
Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione	2.413.865	17,6%
Altri costi	185.164	1,4%
Totale complessivo costo del personale LR 42/89	**13.703.530**	**100,0%**

5.3.1 Costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Assessorato

Il sistema contabile, organizzato in moduli integrati per la gestione di tutte le funzioni aziendali (contabilità, acquisti, personale, magazzino, beni e servizi, cespiti etc.), nel quale gli stessi moduli condividono le anagrafiche, ha permesso di gestire la contabilità economico-patrimoniale e quella analitica.

Quest'ultima è stata alimentata, per i costi della produzione, dalle componenti di costo originate in fase di liquidazione dalla contabilità finanziaria. Infatti, le singole voci di costo e di ricavo, classificate e rilevate per natura in contabilità economico-patrimoniale, vengono riclassificate per destinazione ed imputate ai rispettivi centri di responsabilità/costo automaticamente, grazie all'integrazione con il sistema di contabilità economico-analitica.

I centri di costo/provento costituiscono raggruppamenti di costi e proventi, individuati prendendo come base la struttura organizzativa della Regione Sardegna. In dettaglio, ad ogni singolo centro di costo corrisponde un centro di responsabilità.

I centri di costo sono stati classificati in base alla struttura organizzativa regionale, seguendo il rapporto gerarchico esistente che pone al vertice della struttura l'organo politico, inteso come Presidenza della Giunta, il Segretario generale, i singoli Assessorati, suddivisi in una o più Direzioni generali (a loro volta articolate in Direzioni di servizio) e, laddove presenti, le Unità di progetto e gli Uffici speciali.

Il sistema contabile integrato è stato concepito in modo tale che al centro di responsabilità indicato nella fase di liquidazione finanziaria trovi riscontro, sempre ed univocamente, il centro di costo ad esso corrispondente. Tale corrispondenza risulta verificata solo quando al centro di responsabilità assegnatario delle risorse corrisponde il centro di costo che effettivamente le consuma.

Precisamente, per ciò che attiene al costo del personale del 2022, risultando quest'ultimo quasi

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

interamente a carico del CdR Direzione di Servizio del Personale, facente parte della Direzione generale del Personale, si sono dovuti rigenerare, in contabilità analitica, i movimenti contabili delle liquidazioni delle retribuzioni, attribuendo le singole voci di costo ai corretti centri di imputazione.

Oltre a questi movimenti, collegati a figure di costi diretti, sono state effettuate operazioni di ribaltamento di costi indiretti attraverso l'utilizzo di specifici parametri (*driver* di ribaltamento). E' opportuno ricordare che nel 2021 è stata approvata la L.R. n. 10 del 21 giugno 2021 recante "Norme urgenti per il rilancio delle attività di impulso, coordinamento ed attuazione degli interventi della Giunta regionale e di riorganizzazione della Presidenza della Regione" che ha determinato variazioni organizzative nella struttura regionale. La L.R. n. 10/21 ha previsto l'istituzione del Segretariato generale della Regione (art.2), la ristrutturazione dello Staff del Presidente e l'istituzione dei Dipartimenti (art. 3,) e il trasferimento di tutte le risorse tecniche, umane e finanziarie del CFVA dall'Assessorato all'Ambiente alla Presidenza (art. 20). Il trasferimento delle risorse è stato reso operativo nei sistemi gestionali, HR e contabili della RAS nel mese di marzo 2022, mentre i Dipartimenti al momento risultano ancora in attesa di implementazione formale.

La consistenza delle risorse umane per Assessorato

Le consistenze medie per l'anno 2022 attribuite agli Assessorati, risultano pari a 3.408 dipendenti, escludendo: i comandati *out,* pari a 141 unità; i dipendenti di cui alla L.R. n. 42/89, pari a 333 unità; il personale *ex* SRA passato al ruolo unico, a seguito dell'applicazione dalla L.R. n. 6/2012, ma in attività presso ARGEA, pari a 118 unità, 2 dipendenti in distacco sindacale e 9 esperti CRP.

La tavola n. 22 riporta la consistenza media per Assessorato, ripartita per livello di inquadramento contrattuale. Si rilevano significative differenze per effetto del diverso *mix* di composizione delle categorie contrattuali del personale nei diversi Assessorati; si rileva, ad esempio, che il 43,4% dei dipendenti appartenenti alla categoria D è concentrato in tre strutture; anche relativamente alla categoria C si ha una concentrazione del 43,3% su 3 strutture.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 22 – Consistenza media del personale per Assessorato

Descrizione	Giorn.	Cat.A	Area A	Cat.B	Area B	Cat.C	Area C	Cat.D	Dirigenti	Cons.UG	Pol.	Totale RAS
Presidenza	11	13	686	84	195	142	37	270	16	7	1	1.461
Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione		5		36	1	52		78	10	5	1	187
Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio		6		21		31		102	9	5	1	176
Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica		16	1	90	1	94		138	6	5	1	351
Assessorato della Difesa dell'Ambiente		4	138	13	50	30	11	71	4	3	1	324
Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale		2		12	0	24	1	48	2	3	1	93
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio		2		20		29		46	3	3	1	102
Assessorato dei Lavori Pubblici		3		25	1	48		64	6	3	1	153
Assessorato dell'Industria		3		8		9		41	3	4	1	69
Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione. e Sicurerzza		6		16		36		41	4	3	1	107
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Cultturali, Inform., Spettacolo e Sport		7		16	2	43		78	8	2	1	158
Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale		3		22		33		69	10	4	1	142
Assessorato dei Trasporti		1		12		17		47	5	3	1	85
Totale Assessorati	**11**	**71**	**824**	**373**	**249**	**589**	**49**	**1.094**	**85**	**50**	**13**	**3.408**
ARGEA		1		41		45		30	0			118
Comandati Out		1		58		30		51	2			141
Sindacati			1			1		1				2
LR 42/89												333
CRP esperti									9			9
Non attribuiti						0		2				2
Totale complessivo	**11**	**72**	**825**	**473**	**249**	**665**	**49**	**1.178**	**96**	**50**	**13**	**4.015**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Analisi del costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Assessorato

Nell'anno 2022 il costo complessivo del personale dell'Amministrazione è pari a circa 279,5 milioni di euro, comprensivo delle quote accantonate al fondo rischi per la copertura del costo per l'indennità di risultato, rendimento, rinnovi contrattuali e progressioni (pari a 54,2 milioni di euro) e degli storni di costo relativi a liquidazioni 2022, già attribuite all'esercizio 2021 (pari a -14,0 milioni di euro). Il valore sopra riportato è al lordo del costo del personale che trova disciplina nella L.R. n. 42/89 (circa 13,7 milioni di euro), dei comandati *out* (circa 7,5 milioni di euro), delle unità *ex* SRA (circa 7,6 milioni di euro), dei sindacati (circa 0,1 milioni di euro) e degli esperti CRP per 1,6 milioni di euro. Nella tavola n. 23 è riportato il costo del personale e il saldo tra gli accantonamenti e le rettifiche di costo per Assessorato, nonché le relative componenti di costo. Il valore maggiore si registra presso la Presidenza, avente una consistenza media di 1.461 unità, con un costo del personale totale quantificato in 109,1 milioni di euro, compreso il personale del CFVA che da Marzo 2022 è incardinato presso la Presidenza.

Tavola 23 - Costo del personale e del saldo degli accantonamenti al fondo rischi e rettifiche per Assessorato

Descrizione Assessorato	Retribuzioni in Denaro	Contrib. Effettivi	Contributi Figurativi	Altri Costi	Costo del Personale	Incidenza %	Saldo Accanton.	Totale Generale
Presidenza	66.525.363	24.041.696	52.082	1.300.105	91.919.245	38,4%	17.138.379	109.057.624
Affari Generali	10.500.501	2.777.471	37.644	151.081	13.466.698	5,6%	2.510.871	15.977.569
Programmazione	8.366.342	2.986.902	8.989	144.813	11.507.047	4,8%	2.145.493	13.652.540
Enti Locali	13.936.189	4.745.781	39.835	287.588	19.009.393	7,9%	3.544.309	22.553.702
Ambiente	15.235.912	4.259.958	254.285	153.907	19.904.062	8,3%	3.711.120	23.615.182
Agricoltura	4.030.387	1.366.282	6.340	75.991	5.478.999	2,3%	1.021.561	6.500.560
Turismo	4.068.227	1.336.515	6.075	83.318	5.494.136	2,3%	1.024.384	6.518.519
Lavori Pubblici	6.608.692	2.212.133	10.168	126.060	8.957.053	3,7%	1.670.046	10.627.099
Industria	3.248.763	1.011.115	6.464	56.495	4.322.837	1,8%	805.995	5.128.832
Lavoro	4.740.558	1.544.615	12.900	86.576	6.384.650	2,7%	1.190.421	7.575.070
Pubblica Istruzione	6.943.004	2.372.579	14.502	128.329	9.458.413	4,0%	1.763.525	11.221.938
Sanità	6.483.846	2.134.095	3.935	117.093	8.738.968	3,7%	1.629.384	10.368.352
Trasporti	3.781.052	1.296.174	9.127	68.663	5.155.016	2,2%	961.155	6.116.171
Totale Costo Assessorati	**154.468.835**	**52.085.315**	**462.347**	**2.780.020**	**209.796.517**	**87,7%**	**39.116.643**	**248.913.160**
ARGEA	4.607.338	1.687.310	16.691	69.660	6.380.999	2,7%	1.189.740	7.570.739
Comandati Out	5.932.750	1.601.150	12.745		7.546.645	3,2%		7.546.645
LR 42/89	11.104.500	2.413.865		185.164	13.703.530	5,7%		13.703.530
Sindacati	102.750	34.609	340	1.981	139.680	0,1%		139.680
CRP Esperti	1.184.400	405.181			1.589.581	0,7%		1.589.581
Unità Non attribuite	54.021	18.889			72.909	0,0%		72.909
Totale	**177.454.595**	**58.246.320**	**492.123**	**3.036.824**	**239.229.861**	**100,0%**	**40.306.383**	**279.536.244**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Di seguito, si riporta l'analisi del costo relativo agli Assessorati, scomposto nei macro aggregati previsti:

1. Retribuzioni in denaro;
2. Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione;
3. Contributi sociali figurativi;
4. Altri costi del personale;
5. Accantonamenti al fondo rischi e altri accantonamenti.

1) Retribuzioni in denaro

L'importo totale di 177,5 milioni di euro è al lordo di 11,1 milioni di euro per il personale che trova disciplina nella L.R. n. 42/89, 5,9 milioni di euro per i comandati *out*, 4,6 milioni di euro per i dipendenti *ex* SRA, 0,1 milioni per i sindacati e 1,2 milioni di euro per gli esperti del CRP. Pertanto, il valore riportato analiticamente per Assessorato è pari a 154,5 milioni di euro, così come emerge dalla tavola n. 23. L'ammontare del costo del personale per le retribuzioni in denaro è influenzato dalla composizione della consistenza media per categoria contrattuale che, come illustrato in precedenza, risulta molto differenziato e in leggero aumento rispetto all'esercizio 2021.

2) Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione

Tale valore, pari a 58,2 milioni di euro, esprime il costo complessivo per l'anno 2022 in relazione agli oneri sociali e risulta comprensivo della seguente serie di poste contabili: 2,4 milioni di euro a titolo di oneri liquidati ai dipendenti di cui alla L.R. n. 42/89, 1,7 milioni di euro per i dipendenti *ex* SRA, circa 0,03 milioni di euro per sindacati, 1,6 milioni di euro per i comandati *out e 0,4* milioni di euro per gli esperti CRP. Il valore, al netto di queste componenti, è pari a 52,1 milioni di euro, ed è riportato per Assessorato nella tavola n. 23.

3) Contributi sociali figurativi

Tale valore, pari a circa 0,5 milioni di euro, esprime il costo complessivo per l'anno 2022 per oneri sociali figurativi e risulta al lordo dei seguenti costi: circa 0,02 milioni di euro per dipendenti *ex* SRA; 0,01 milioni di euro per comandati *out*. Il valore al netto di queste componenti è pari a circa 0,46 milioni di euro.

4) Altri costi del personale

Tale valore, pari a 3,0 milioni di euro, esprime il costo complessivo per altri costi del personale per l'anno 2022. L'importo indicato è al lordo di circa 0,2 milioni di euro in relazione alle competenze del personale relativo alla L.R. n. 42/89 e circa 0,07 milioni di euro per oneri per i dipendenti *ex* SRA. Il valore netto, ripartito per Assessorato, risulta pari a circa 2,8 milioni di euro.

5) Accantonamenti al fondo rischi e rettifiche di costo

Tale valore, che presenta un saldo positivo di 40,3 milioni di euro, risulta determinato da rettifiche di costo già attribuite per -14,0 milioni di euro e nuovi accantonamenti 2022 per costi che saranno liquidati nel corso del 2023 per +54,3 milioni di euro. Questi valori sono stati ripartiti tra le strutture organizzative

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dell'Amministrazione con un *driver* di ribaltamento legato alle liquidazioni 2022 relative alle competenze fisse e alle indennità contabilizzate.

5.3.2 Costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Direzione generale e altre partizioni amministrative

Le aggregazioni dei dati per Assessorato non consentono, nei casi in cui lo stesso sia composto da più Direzioni generali o da altre partizioni amministrative, di evidenziare alcuni fenomeni gestionali rilevanti ed i relativi impatti sul costo del personale.

Nel presente paragrafo viene illustrata l'analisi del costo del personale relativa alle Direzioni generali e ad altre partizioni amministrative, tra cui l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, il Centro Regionale di Programmazione, l'ENI CBC, le Unità di progetto[2] e gli Uffici speciali in essere.

Dovendo, quindi, condurre l'analisi con riferimento alle suddette strutture organizzative, non è stato considerato il costo relativo alla struttura politica, inclusi gli Uffici di Gabinetto, che per l'anno 2022 ammonta, complessivamente, a circa 10,6 milioni di euro, con una variazione positiva rispetto al 2021 quando sono stati consuntivati costi per circa 8,3 milioni di euro pari al +27,0%. Anche le consistenze medie risultano in aumento nel 2022 di 123 unità rispetto alle 108 del 2021, con un +14,3%. Questi ultimi sono stati considerati come un unico centro di costo ed aggregati.

La consistenza delle risorse umane per Direzione generale e altre partizioni amministrative

Anche in questo caso, si riporta la consistenza media del personale relativamente alle categorie economiche previste dal contratto e alle aree di appartenenza per ciascuna Direzione generale o partizione amministrativa dell'Amministrazione regionale.

Il raffronto tra le strutture organizzative, contenuto nella tavola n. 24, evidenzia significative differenze per effetto della diversa composizione delle categorie contrattuali del personale nelle strutture analizzate.

[2] Le Unità di progetto, previste dalla L.R. n. 24/2014, costituiscono strutture organizzative dirigenziali temporanee per il raggiungimento di obiettivi circoscritti, connessi al programma di Governo. Tali strutture sono istituite attraverso deliberazione della Giunta Regionale e sono poste alle dirette dipendenze del Presidente o di un Assessore.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 24 – Consistenza media per categoria, area, per Direzione generale e altre partizioni amministrative

Descrizione	Giorn.	Cat.A	Area A	Cat.B	Area B	Cat.C	Area C	Cat.D	Dir.	Cons. UG	Pol.	Tot. RAS
DG della Presidenza	4	4		22		24		91	4			150
DG dell'Area Legale		2		3		11		13	0			30
DG Agenzia Regionale del Distr. Idrografico della Sardegna		0		6		7		32	3			48
DG della Protezione Civile		1	8	23	2	53	2	76	2			167
DG della Centrale Regionale di Committenza		1		8		15		19	1			44
DG CFVA		3	677	17	193	19	35	8	2			953
ENI CBC		1		0		2		11	2			17
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Progr. Operativi FESR ed FSE		1				2		15	1			19
UP Responsabile Protezione Dati Regione				1		0		4				5
Ufficio Stampa	7											7
DG Innovazione e Sicurezza IT		1		6		10		32	3			51
DG del Personale e riforma della Regione		3		28		39		39	3			112
Ufficio del Controllo Interno di Gestione		1		1		1		6	3			12
Dipendenti in transito				0		0			0			0
DG dei Servizi Finanziari		4		16		27		51	7			106
CRP		2		5		3		44	1			55
UP Certificazione spesa PO FESR FSE FSC								5	1			6
DG Enti Locali e Finanze		9		50	1	61		59	2			183
DG Pianif. Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia		6		38		30		79	4			156
DG della Difesa dell'Ambiente		3		8		26		67	3			109
DG CFVA		1	138	4	49	4	11	2	0			208
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale		2		11		23		47	2			85
DG del Turismo Artigianato e Commercio		2		18		27		46	3			95
DG dei Lavori Pubblici		3		24		44		60	6			138
UP Interventi Effic. Energetico				1		2		3				6
DG dell' Industria		3		7		9		41	3			62
DG del Lavoro, Form. Profess. Cooperazione e Sic. Sociale		6		15		34		40	4			98
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport		5		12		31		46	5			99
DG della Pubblica Istruzione		2		4		10		24	3			43
UP Iscol@						1		7				8
DG della Sanità		1		12		18		48	7			86
DG delle Politiche Sociali		2		9		15		21	3			50
DG dei Trasporti		1		10		15		47	5			78
Totale presso le Direzioni Generali/Partizioni Amministrati	**11**	**70**	**823**	**357**	**244**	**566**	**48**	**1.082**	**85**	**0**	**0**	**3.285**
ARGEA		1		41		45		30	0			118
Comandati Out		1		58		30		51	2			141
Uffici di Gabinetto		0	1	17	5	23	1	12		50	13	123
Sindacati			1			1		1				2
LR 42/89												333
CRP esperti												9
Non attribuiti						0		2				2
Totale RAS	**11**	**72**	**825**	**473**	**249**	**665**	**49**	**1.178**	**87**	**50**	**13**	**4.015**

Il costo del personale e degli accantonamenti per Direzione generale e altre partizioni amministrative

La ripartizione del costo complessivo per Direzione generale/Partizione amministrativa è evidenziata nella tavola n. 25 nella quale sono indicati il costo totale del personale, le retribuzioni in denaro, i contributi effettivi, quelli figurativi, gli altri costi del personale e gli accantonamenti al fondo rischi e gli altri accantonamenti e il totale complessivo ottenuto dalla sommatoria del costo del personale e degli accantonamenti. Inoltre, sono riportati i costi attribuiti agli Uffici di Gabinetto, il costo per il personale comandato *out*, il costo relativo ai dipendenti L.R. n. 42/89, i costi non attribuiti alle strutture, i costi per i dipendenti *ex* SRA e quelli attribuiti al centro di costo Sindacati. Da questa tavola è possibile ricavare

diverse informazioni riguardo al costo del personale e al saldo degli accantonamenti e degli storni di costo per destinazione. Il costo totale risulta pari a 279,5 milioni di euro, mentre quello attribuito alle Direzioni generali e alle strutture amministrative risulta pari a 238,4 milioni di euro (85,3%). In particolare, il 46,2% del costo risulta concentrato in tre Direzioni generali: il 36,7%, presso la Direzione generale del CFVA (che risulta divisa tra Assessorato all'Ambiente e la Presidenza in quanto solo dal mese di marzo 2022 sono stati aggiornati i sistemi contabili e il sistema HR), il 4,8% presso la Direzione generale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, e il 4,7% presso la Direzione generale della Protezione Civile.

Tavola 25 – Costo del personale e del saldo degli accantonamenti al fondo rischi e rettifiche per Direzione generale e altre partizioni amministrative

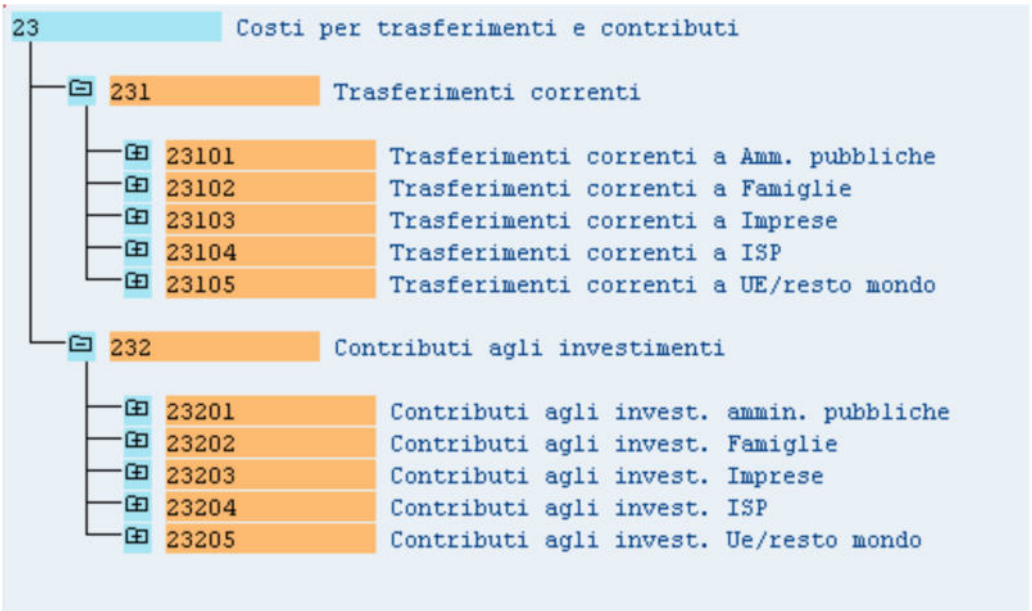
Descrizione	Retribuzioni in Denaro	Contrib. Effettivi	Contributi Figurativi	Altri Costi	Costo del Personale	Incidenza %	Saldo Accanton.	Totale Generale
DG della Presidenza	6.525.514	2.162.628	13.047	123.247	8.824.435	3,7%	1.645.319	10.469.755
DG dell'Area Legale	1.786.571	620.454	814	30.206	2.438.044	1,0%	454.574	2.892.619
DG Agenzia Regionale del Distr. Idrografico della Sardegna	2.027.885	653.820	7.067	39.799	2.728.571	1,1%	508.743	3.237.314
DG della Protezione Civile	7.027.504	2.215.731	17.928	134.417	9.395.581	3,9%	1.751.810	11.147.390
DG della Centrale Regionale di Committenza	2.242.093	756.655	7.790	36.062	3.042.600	1,3%	567.294	3.609.894
DG CFVA	43.211.563	16.477.143	387	879.615	60.568.709	25,3%	11.293.059	71.861.768
ENI CBC	850.865	283.067	167	13.840	1.147.938	0,5%	214.034	1.361.972
Ufficio Commissario Emaergenza Alluvione	647	49			696	0,0%	130	825
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Progr. Operativi FESR ed FSE	1.054.840	329.082	3.155	15.963	1.403.040	0,6%	261.597	1.664.637
UP Responsabile Protezione Dati Regione	265.234	95.421	1.074	4.076	365.805	0,2%	68.204	434.009
UP Razionalizz. Effic. operazioni elettorali	29.094	6.772		58	35.924	0,0%	6.698	42.622
Ufficio Stampa	307.218	101.880		6.041	415.139	0,2%	77.403	492.541
DG Innovazione e Sicurezza IT	2.227.252	767.477	2.743	41.256	3.038.728	1,3%	566.572	3.605.300
DG del Personale e riforma della Regione	6.974.268	1.604.003	34.518	92.444	8.705.233	3,6%	1.623.094	10.328.327
Ufficio del Controllo Interno di Gestione	595.613	195.687	163	8.807	800.270	0,3%	149.211	949.481
Dipendenti in transito	49.354	26.133		396	75.884	0,0%	14.149	90.032
DG dei Servizi Finanziari	4.627.759	1.634.364	5.612	84.462	6.352.197	2,7%	1.184.370	7.536.567
CRP	2.895.164	1.080.281	2.807	47.985	4.026.237	1,7%	750.694	4.776.931
UP Certificazione spesa PO FESR FSE FSC	304.076	105.084		4.525	413.685	0,2%	77.132	490.817
DG Enti Locali e Finanze	7.126.330	2.443.800	17.449	150.939	9.738.518	4,1%	1.815.751	11.554.269
DG Pianif. Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia	6.188.436	2.116.741	21.731	127.462	8.454.371	3,5%	1.576.321	10.030.692
DG della Difesa dell'Ambiente	4.488.731	1.529.885	8.707	86.794	6.114.116	2,6%	1.139.979	7.254.096
DG CFVA	10.274.655	2.596.663	245.355	60.862	13.177.535	5,5%	2.456.957	15.634.492
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale	3.615.137	1.246.339	6.340	69.635	4.937.451	2,1%	920.590	5.858.041
DG del Turismo Artigianato e Commercio	3.731.814	1.247.772	2.754	77.475	5.059.815	2,1%	943.405	6.003.220
DG dei Lavori Pubblici	5.790.093	1.955.764	10.111	113.814	7.869.781	3,3%	1.467.324	9.337.105
UP Interventi Effic. Energetico	322.883	111.618		4.891	439.393		81.925	521.318
DG dell' Industria	2.874.518	916.071	6.464	51.025	3.848.079	1,6%	717.476	4.565.555
DG del Lavoro, Form. Profess. Cooperazione e Sic. Sociale	4.260.815	1.412.232	10.975	79.843	5.763.865	2,4%	1.074.675	6.838.540
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4.139.231	1.452.656	8.382	79.764	5.680.033	2,4%	1.059.044	6.739.078
DG della Pubblica Istruzione	1.987.016	671.207	5.642	36.265	2.700.130	1,1%	503.440	3.203.570
UP Iscol@	399.950	120.796	477	7.094	528.318	0,2%	98.505	626.823
DG della Sanità	3.813.785	1.290.799	3.770	71.183	5.179.537	2,2%	965.727	6.145.264
DG delle Politiche Sociali	2.233.121	709.972	165	41.216	2.984.474	1,2%	556.456	3.540.931
DG dei Trasporti	3.395.668	1.178.049	9.127	64.021	4.646.865	1,9%	866.410	5.513.275
Totale Costo Lavoro DG/Partizioni Amministrative	**147.644.699**	**50.116.095**	**454.722**	**2.685.483**	**200.900.999**	**84,0%**	**37.458.070**	**238.359.069**
ARGEA	4.607.338	1.687.310	16.691	69.660	6.380.999	2,7%	1.189.740	7.570.739
Comandati Out	5.932.750	1.601.150	12.745		7.546.645	3,2%		7.546.645
Uffici di Gabinetto	6.824.136	1.969.220	7.625	94.536	8.895.517	3,7%	1.658.573	10.554.090
Costi non attribuiti	54.021	18.889			72.909	0,0%		72.909
Sindacati	102.750	34.609	340	1.981	139.680	0,1%		139.680
LR 42/89	11.104.500	2.413.865		185.164	13.703.530	5,7%		13.703.530
CRP Esperti	1.184.400	405.181			1.589.581	0,7%		1.589.581
Totale Costo Lavoro RAS	**177.454.595**	**58.246.320**	**492.123**	**3.036.824**	**239.229.861**	**100,0%**	**40.306.383**	**279.536.244**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

5.4 ANALISI COSTI PER TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I trasferimenti e i contributi agli investimenti erogati dall'Amministrazione regionale ad enti locali, imprese, famiglie, aziende sanitarie, agenzie ed enti regionali, persone giuridiche pubbliche e private costituiscono, anche nell'esercizio 2022, l'ammontare più rilevante delle spese. Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e dall'Allegato 4/3 relativo al principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, i trasferimenti si classificano, nel Conto Economico, nella categoria dei componenti negativi di reddito della gestione "*Trasferimenti e contributi*" come riportato nella Tavola 26. Tale categoria si scompone in trasferimenti correnti e in contributi agli investimenti che non si configurano come costi della produzione. Infatti, la tipologia di costo in esame presenta alcune particolarità, in quanto si tratta di erogazioni a terze economie sulle quali ricade la responsabilità della spesa delle risorse trasferite. I destinatari finali delle risorse si individuano negli enti "a valle", i quali sostengono e rilevano la spesa nelle sue specifiche componenti. La loro natura è differente dai costi della produzione o di funzionamento, quali costi di struttura dell'apparato regionale. Ai fini delle analisi qui esposte, i dati relativi ai trasferimenti e ai contributi agli investimenti sono stati estratti da Sap/CO e sono congruenti con i valori contabilizzati in contabilità economico patrimoniale e presenti nel Bilancio d'esercizio 2022 e nella Nota Integrativa, approvati dalla Giunta regionale il 29 giugno 2023 con deliberazione n. 22/1. Ai fini dei calcoli proposti, si evidenzia che sono stati considerati i movimenti di spesa nella fase dell'impegno, come previsto dall'attuale normativa contabile. Secondo quanto illustrato dalla tavola n. 27, nell'esercizio 2022, l'Amministrazione regionale ha impegnato costi per trasferimenti correnti e per contributi agli investimenti per circa 7.580,4 milioni di euro, laddove il totale delle componenti negative della gestione è pari a 9.027,2 milioni di euro, a cui corrisponde l'84,0% di quest'ultima grandezza.

Tavola 26 – Analisi costi dei trasferimenti correnti e contributi agli investimenti



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nel dettaglio, i trasferimenti correnti risultano pari a circa 6.718,0 milioni di euro, con un'incidenza del 74,4% sul totale dei componenti negativi della gestione dell'Amministrazione regionale, mentre i contributi agli investimenti sono pari a circa 862,4 milioni di euro e incidono per il 9,6% delle componenti negative della gestione. I valori consuntivati come trasferimenti correnti e come contributi agli investimenti riportano, nell'esercizio 2022, una variazione positiva di circa +706,1 milioni di euro, corrispondente a un aumento del +10,3% rispetto al 2021. E' opportuno rimarcare che considerando il dettaglio dei costi, mentre i trasferimenti correnti risultano in aumento rispetto al 2021 di circa 364,1 milioni di euro pari a +5,7%, i contributi agli investimenti aumentano in maniera più rilevante di circa 341,9 milioni, pari al +65,7% rispetto al 2021. Occorre precisare che mentre i trasferimenti correnti sono spese correnti, di mantenimento o di sussistenza, i contributi agli investimenti sono partite contabili finalizzate prevalentemente allo sviluppo degli investimenti privati e pubblici nel territorio regionale. E' opportuno, inoltre, ricordare che nei trasferimenti correnti sono ricompresi anche quelli impegnati in favore del Consiglio regionale della Sardegna, pari a 76,0 milioni di euro.

Tavola 27 – Analisi dei trasferimenti correnti e contributi agli investimenti

Tipologia di spesa	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
Trasferimenti correnti	6.718.009.728	88,6%	6.353.878.913	364.130.815
Contributi agli investimenti	862.399.911	11,4%	520.474.372	341.925.538
Totale trasferimenti e contributi agli investimenti	**7.580.409.639**	**100,0%**	**6.874.353.286**	**706.056.353**

Nell'analisi si è poi proceduto ad individuare la struttura organizzativa responsabile dell'impegno dei trasferimenti e dei contributi agli investimenti. Tale situazione è rappresentata nella tavola n. 28, che riporta gli Assessorati responsabili della spesa. Il 76,1% dei trasferimenti correnti e dei contributi agli investimenti è stato liquidato da tre Assessorati che sono i principali erogatori di risorse. In particolare, l'Assessorato della Sanità impegna circa il 58,5% del totale, quello degli Enti Locali il 9,5% e quello della Programmazione l'8,1%.

Tavola 28 – Analisi trasferimenti correnti e contributi agli investimenti per Assessorato

Assessorato	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
12 Sanità	4.431.533.447	58,5%	4.160.472.373	271.061.074
04 Enti Locali	718.971.354	9,5%	671.822.893	47.148.461
03 Programmazione	617.578.580	8,1%	437.226.864	180.351.716
06 Agricoltura	319.685.779	4,2%	237.163.826	82.521.952
08 Lavori pubblici	312.605.872	4,1%	208.170.171	104.435.701
05 Ambiente	294.742.765	3,9%	289.204.002	5.538.763
11 Pubblica istruzione	261.946.265	3,5%	263.390.001	-1.443.736
10 Lavoro	244.442.962	3,2%	258.414.886	-13.971.924
13 Trasporti	140.274.486	1,9%	117.246.941	23.027.545
09 Industria	84.786.026	1,1%	55.333.310	29.452.716
07 Turismo	71.607.207	0,9%	53.483.964	18.123.243
02 Affari generali	47.814.195	0,6%	49.716.165	-1.901.970
01 Presidenza	34.420.702	0,5%	72.707.890	-38.287.188
Totale	**7.580.409.639**	**100,0%**	**6.874.353.286**	**706.056.353**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

5.4.1 Analisi costi per trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti si riferiscono principalmente alle spese contabilizzate per la gestione della sanità (56,4%). In particolare, si tratta dei trasferimenti diretti erogati in favore delle aziende sanitarie pubbliche e private, che operano nel settore sanitario, per complessivi 3.785,7 milioni di euro, come riportato nella tavola n. 30. Si evidenzia una variazione delle spese in oggetto particolarmente rilevante rispetto al 2021, +161,2 milioni di euro, pari al 4,4%. Tale aumento parrebbe determinato dall'aumento delle spese impegnate per la gestione della pandemia da Covid-19 che ha interessato tutto il territorio nazionale e inoltre dai rinnovi contrattuali di tutto il personale sanitario. La situazione pandemica, di carattere eccezionale, ha determinato una rilevante lievitazione di tutta la spesa sanitaria regionale come evidenziato nella tabella citata. Infatti se si raffronta la spesa sanitaria del 2022 con quella del 2019 (anno considerato come anno pre-pandemia), la spesa è lievitata di circa +444,7 milioni di euro, pari a +13,3%. La tavola n. 29 riporta i costi impegnati per i trasferimenti correnti per tipologia di spesa secondo il Piano dei conti unitario/integrato previsto dal D.Lgs. 118/2011. Mediante la citata tavola si può analizzare il tipo di trasferimento erogato e il destinatario della stessa.

Tavola 29 – Analisi trasferimenti correnti per aggregato di costo

Tipo di spesa	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
Trasf. corr. a Amministrazioni centrali	376.598.000	5,6%	390.469.799	-13.871.800
Trasf. corr. a Amministrazioni locali	5.960.834.533	88,7%	5.612.514.910	348.319.623
Trasf. corr. a Enti di previdenza	47.897.384	0,7%	48.527.059	-629.675
Trasf. corr. a unità locali e articolazioni funzionali	76.000.000	1,1%	76.000.000	0
Trasf. di tributi a titolo di devoluz.	954	0,0%	928	26
Compartec. trib. Amm.Locali non dest.spesa sanitaria	78.911	0,0%	129.042	-50.130
	6.461.409.782	**96,2%**	**6.127.641.738**	**333.768.044**
Trasf. a famiglie per interventi assistenziali	2.166.861	0,0%	4.981.583	-2.814.721
Trasf. a famiglie per interventi previdenziali	1.112.918	0,0%	1.236.353	-123.436
Trasf. a famiglie per borse studio	80.000	0,0%	80.000	0
Altri trasferimenti a famiglie	6.105.566	0,1%	316.799	5.788.767
	9.465.345	**0,1%**	**6.614.735**	**2.850.611**
Trasf. corr. a imprese controllate	52.498.029	0,8%	53.008.345	-510.316
Trasf. corr. a altre imprese partecipate	200.000	0,0%	956.991	-756.991
Trasf. corr. a altre imprese	66.423.476	1,0%	68.323.811	-1.900.335
	119.121.505	**1,8%**	**122.289.147**	**-3.167.642**
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	127.917.129	1,9%	96.386.634	31.530.494
Totale	**127.917.129**	**1,9%**	**96.386.634**	**31.530.494**
Altri trasf. corr. al resto del mondo	95.967	0,0%	946.659	-850.692
	95.967	**0,0%**	**946.659**	**-850.692**
	6.718.009.728	**100,0%**	**6.353.878.913**	**364.130.815**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La Tavola 30 riporta, invece, i costi impegnati per i trasferimenti correnti distinti per categoria di beneficiario. La maggior parte dei trasferimenti è finalizzata alla gestione della spesa sanitaria con i trasferimenti impegnati per un importo pari a circa 3.785,7 milioni di euro. Tuttavia, risultano rilevanti, sia in termini assoluti che percentuali, anche i trasferimenti eseguiti in favore dei Comuni e degli altri enti locali (16,9%), pari a 1.134,3 milioni di euro, nonché quelli in favore delle Agenzie ed Enti regionali (11,1%), pari a 746,7 milioni di euro. I trasferimenti correnti ai Comuni e altri enti locali presentano una variazione positiva di 99,1 milioni di euro, pari a +9,6%, e quelli agli enti regionali di +67,7 milioni, pari al +10,0% rispetto al 2021.

Tavola 30 – Analisi trasferimenti correnti per categoria di beneficiario

Trasferimenti correnti	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
Aziende Sanitarie e Ospedaliere	3.785.695.654	56,4%	3.624.543.426	161.152.228
Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane	1.134.291.547	16,9%	1.035.166.125	99.125.422
Enti, Agenzie e Organismi Regionali	746.660.853	11,1%	678.939.447	67.721.406
Enti dell' Amministrazione Centrale	376.598.000	5,6%	390.469.799	-13.871.800
Altri	251.990.345	3,8%	221.990.322	30.000.022
Altri Enti delle Amministrazioni Locali	127.116.966	1,9%	122.964.181	4.152.785
Imprese	119.121.505	1,8%	122.289.147	-3.167.642
Province e Città metropolitane	105.370.790	1,6%	99.095.403	6.275.387
Università	61.698.723	0,9%	51.806.327	9.892.396
Famiglie	9.465.345	0,1%	6.614.735	2.850.611
Totale	**6.718.009.728**	**100,0%**	**6.353.878.913**	**364.130.815**

Successivamente all'analisi generale per macro aggregato e per conto co.ge, si è provveduto ad un esame più dettagliato finalizzato all'individuazione dei destinatari della spesa. Le risultanze di tale esame sono riportate nella Tavola 31 e nelle successive tavole. Pertanto, tutti i conti co.ge che mostrano valori rilevanti, presenti in contabilità economico patrimoniale, sono stati analizzati per destinatario, cercando di individuare, oltre al beneficiario finale, anche la natura e la finalità della spesa. In alcuni casi si è operato un raggruppamento con denominazione "Altri trasferimenti" o "Altri contributi agli investimenti", al fine di accorpare valori residuali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 31 – Analisi trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche

Tipo di spesa	Conto contabile	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
Trasf. corr. a Amministrazioni centra	Trasf.corr. a Ministeri	366.307.312	5,7%	376.944.780	-10.637.468
	Trasf.corr. a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	6.384.916	0,1%	7.352.906	-967.989
	Trasf.corr. a Presidenza del Consiglio dei Ministri	708.256	0,0%	508.253	200.003
	Trasf. Corr. A Enti di regolazione	200.000	0,0%	400.000	-200.000
	Trasf. corr. a altri enti centrali produttori di servizi economici	794.247			794.247
	Trasf.corr. a enti centrali a struttura associativa	96.100	0,0%	747.200	-651.100
	Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali		0,0%	322.830	-322.830
	Trasf.corr. a enti e istit.i centrali di ricerca e Ist.ti e staz.i sperim. per la ricerca	484.724	0,0%	1.288.069	-803.344
	Trasf.corr. a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	1.622.443	0,0%	2.905.762	-1.283.318
Trasf. corr. a Amministrazioni centrali Totale		**376.598.000**	**5,8%**	**390.469.799**	**-13.871.800**
Trasf. corr. a Amministrazioni locali	Trasf.corr. a Regioni e province autonome	375.800	0,0%	594.068	-218.268
	Trasf.corr. a Province	78.399.720	1,2%	74.017.880	4.381.840
	Trasf.corr. a Comuni	1.083.651.072	16,8%	992.714.794	90.936.278
	Trasf.corr. a Città metropolitane a Roma capitale	26.971.070	0,4%	25.077.523	1.893.547
	Trasf.corr. a Unioni di Comuni	45.184.308	0,7%	37.873.547	7.310.761
	Trasf.corr. a Comunità Montane	5.456.167	0,1%	4.577.784	878.383
	Trasf.corr. a Camere di Commercio	46.612.936	0,7%	18.777.260	27.835.675
	Trasf.corr. a Università	61.698.723	1,0%	51.806.327	9.892.396
	Trasf.corr. a Parchi nazionali e cons.zi ed enti aut.i gest.i di parchi e aree nat. protette	4.595.627	0,1%	4.511.816	83.810
	Trasf.corr. a Autorità Portuali	104.971	0,0%	400.000	-295.030
	Trasf.corr. a Aziende sanitarie locali n.a.f.	85.135.998	1,3%	86.416.015	-1.280.018
	Trasf.corr. a Aziende ospedaliere e universitarie integrate con il SSN n.a.f.	35.272.642	0,5%	20.989.460	14.283.182
	Trasfer.corr. A Amministrazioni Locali produttr. di serv.	25.620.675	0,4%	341.715	25.278.961
	Trasf.corr. a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	35.854.647	0,6%	41.931.566	-6.076.919
	Trasf.corr. a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	710.806.206	11,0%	637.007.882	73.798.325
	Trasf.corr. a Consorzi di enti locali	15.530.430	0,2%	13.359.610	2.170.821
	Trasf.corr. a Fondazioni e istituzioni lir.locali e a Teatri stab.li di iniz.a pubblica	9.185.000	0,1%	12.618.307	-3.433.307
	Trasf.corr. a Az. san. locali a titolo di fin.to del ser. sanitario nazionale	2.693.586.552	41,7%	2.397.013.356	296.573.196
	Trasf.corr. a Az. san. locali a titolo di fin.to di livelli di assist. superiori ai livelli essenz. di assis	40.220.790	0,6%	36.282.988	3.937.802
	Trasf.corr. a Az. san.locali a titolo di fin.to aggiuntivo corr. per la garanzia dell'equil. del bil. sa	61.307.435	0,9%	64.158.672	-2.851.237
	Trasf.corr. a Az. osp. e univ.e integrate con il SSN a titolo di finanz. del SSN	750.690.651	11,6%	920.116.428	-169.425.776
	Trasf.corr. a Az. osp. e univ.e integrate con il SSN a titolo di finanz. di livelli di assist. > LEA		0,0%	480.000	-480.000
	Trasf.corr. a Az. osp. e Az. osp. Univ. Integr. con il SSN a titolo di fin.to agg. corr. per la gar.de	93.860.912	1,5%	98.744.793	-4.883.881
	Trasf.corr. a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	50.712.203	0,8%	72.703.120	-21.990.917
Trasf. corr. a Amministrazioni loc	**Trasferimenti correnti a INPS**	**5.960.834.533**	**92,3%**	**5.612.514.910**	**348.319.623**
Trasf. corr. a Enti di previdenza	Trasferimenti correnti a INPS	683.645			683.645
	Trasferimenti correnti a INAIL	3.100	0,0%	6.059	-2.959
	Trasf.corr. a altri Enti di Previdenza n.a.c.	47.210.639	0,7%	48.521.000	-1.310.361
Trasf. corr. a Enti di previdenza Totale		**47.897.384**	**0,7%**	**48.527.059**	**-1.313.320**
Trasf. corr. a unità loc. e artic. funz.	Trasf.corr. a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	76.000.000	1,2%	76.000.000	0
Trasf. corr. a unità loc. e artic. funz. Totale		**76.000.000**	**1,2%**	**76.000.000**	**0**
Trasf. di tributi a titolo di devoluz.	Imposta di bollo	954	0,0%	928	26
Trasf. di tributi a titolo di devoluz. Totale		**954**	**0,0%**	**928**	**26**
	Altre compartecipazioni a Comuni	78.911	0,0%	129.042	-50.130
Compartec. trib. Amm.Loc. no dest.sp.san Totale		**78.911**	**0,0%**	**129.042**	**-50.130**
Trasferimenti correnti a Amm. pubbliche Totale		**6.461.409.782**	**100,0%**	**6.127.641.738**	**333.084.373**

La Tavola 32 contiene il dettaglio dei trasferimenti correnti impegnati verso i Ministeri, che ammontano a complessivi 366,3 milioni di euro ed incidono per un 5,7% del totale dei trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche, rispetto al 6,2% del 2021, come riportato nella tavola n. 31. Trattasi di valori diminuiti leggermente rispetto all'anno 2021 (-10,6 milioni di euro, pari al -2,8%). A seguito degli accordi con il Ministero dell'Economia il valore di compartecipazione alle manovre di finanza pubblica è stato quantificato per il 2022 in circa 306,4 milioni di euro. Inoltre su questo conto risultano contabilizzate anche alcune somme a favore del Ministero dell'Economia e Finanze Tesoreria dello Stato, ed operate dall'Assessorato della Sanità in relazione alla copertura dei costi per la mobilità internazionale sanitaria per 0,6 milioni di euro, a cui si aggiungono 57,6 milioni di euro per il rimborso delle spese per la mobilità sanitaria interregionale.

Questi due valori risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 quando solo per la mobilità sanitaria interregionale erano state impegnate risorse per un totale di 96,6 milioni di euro.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 32 – Analisi dei trasferimenti correnti ai Ministeri

Trasferimenti correnti a Ministeri	Valore	%
MEF - TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	364.594.212	99,5%
MINISTERO DELL'INTERNO DIP. VV.F. SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	1.400.000	0,4%
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA-DIPARTIM. GIUSTIZIA MINORILE	310.000	0,1%
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER LA SARDEGNA	3.100	0,0%
Totale Trasferimenti correnti a Ministeri	**366.307.312**	**100,0%**

Nella tavola n. 33 si riportano le somme contabilizzate verso il Ministero della Pubblica Istruzione relativamente a trasferimenti correnti impegnati verso le Istituzioni scolastiche superiori. Nella tavola sono riportati analiticamente gli interventi superiori a 60.000 euro, mentre gli altri sono stati raggruppati vista la loro polverizzazione. In totale, nell'esercizio 2022 sono state impegnate risorse per 6,4 milioni di euro a favore delle Istituzioni Scolastiche regionali. Alcuni interventi, in particolare quelli impegnati verso l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi, pari a 300.000 euro, sono per lo più relativi al finanziamento delle spese di funzionamento dell'Istituto, cosi come le risorse impegnate per i Conservatori da Palestrina (184.483 euro) e Canepa (146.770 euro) secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 11 aprile 2016 comma 6. Le risorse impegnate per i Conservatori di Cagliari e Sassari sono per lo più finalizzate alla copertura delle spese di funzionamento per il raggiungimento dei loro compiti istituzionali. I valori risultano particolarmente polverizzati; quelli più rilevanti sono relativi al finanziamento di progetti PO FSE 2014-2020 Asse 2 Inclusione sociale finalizzati al recupero sociale ed educativo di studenti con nuclei familiari svantaggiati o con problematiche di disabilità. Altri interventi, sempre a valere su progetti PO FSE 2014-2020, sono, per lo più, finalizzati al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Tavola 33 – Analisi dei trasferimenti correnti al Ministero della Pubblica Istruzione e alle Istituzioni Scolastiche

Descrizione beneficiario	Valore	%
ACCADEMIA DI BELLE ARTI MARIO SIRONI	300.000	4,7%
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZI. - IPSAR	213.381	3,3%
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZ. IANAS	201.090	3,1%
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G.P. DA PALESTRINA	184.483	2,9%
ISTITUTO COMPRENSIVO N.1	159.260	2,5%
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA LUIGI CANEPA	146.770	2,3%
CPIA N. 1 CAGLIARI CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI	128.226	2,0%
ISTITUTO COMPRENSIVO SANLURI	85.257	1,3%
ISTITUTO GLOBALE CARLOFORTE	83.155	1,3%
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GAVINO MONREALE	78.630	1,2%
ISTITUTO GLOBALE S.ANTIOCO CALASETTA	66.411	1,0%
ISTITUTO COMPRENSIVO DOLIANOVA	65.149	1,0%
Totale Trasferimenti correnti > 60.000 euro	**1.711.812**	**26,8%**
Totale Trasferimenti correnti < 60.000 euro	**4.673.105**	**73,2%**
Totale complessivo	**6.384.916**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola n. 34 si riportano i trasferimenti correnti impegnati nei confronti di altri Enti dell'Amministrazione centrale che, nel corso dell'esercizio 2022, hanno raggiunto circa 1,6 milioni di euro. I valori più significativi sono quelli impegnati per la costituzione della Zona Economica Speciale della Sardegna, pari a 800.000 euro. Le Zone Economiche Speciali (ZES) sono parti del territorio regionale (per lo più i porti industriali) istituite al fine di favorire la nascita e l'implementazione di nuove iniziative imprenditoriali di micro, piccole, medie e grandi imprese, nazionali ed estere, nonché il ritorno delle imprese che in passato hanno delocalizzato all'estero le proprie attività produttive. Lo strumento della ZES consente di creare condizioni favorevoli sul piano amministrativo, attraverso la semplificazione e lo snellimento delle procedure, nonché sul piano delle agevolazioni fiscali alle imprese. Inoltre, sono state impegnate risorse per 0,3 milioni di euro per il finanziamento dei costi di funzionamento dell'Ufficio del Commissario Governativo per la mitigazione del rischio idrogeologico, costituito presso la Presidenza della Regione. Risultano, inoltre, impegnati costi verso il Comitato Regionale del CONI per 375.267 euro finalizzati al finanziamento delle spese di funzionamento e delle attività istituzionali.

Tavola 34 – Analisi dei trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Centrali

Descrizione beneficiario	Valore	%
ZONA ECONOMICA SPECIALE SARDEGNA ZES SARDEGNA	800.000	49,3%
COMITATO REGIONALE C.O.N.I.	375.267	23,1%
C.S. RISCHIO IDROGEOLOGICO SARDEGNA	300.000	18,5%
ARAN	67.225	4,1%
ARCHIVIO DI STATO CAGLIARI	40.000	2,5%
Totale Trasferimenti correnti > 16.000 euro	**1.582.492**	**97,5%**
Totale Trasferimenti correnti 16.000 euro	**39.952**	**2,5%**
Trasfer.corren. a altre Amm.ni Centrali Totale	**1.622.443**	**100,0%**

Nella tavola n. 35 sono riportati i trasferimenti correnti contabilizzati in favore delle Province della Sardegna. Il valore complessivo è di circa 78,4 milioni di euro, in aumento rispetto ai 74 milioni di euro del 2021. Gli importi più rilevanti sono trasferiti alla provincia di Sassari, per 29,1 milioni di euro, e alla provincia del Sud Sardegna, per circa 20,1 milioni di euro. Larga parte dei trasferimenti impegnati in favore delle Province, sono relativi alla ripartizione del fondo unico degli enti locali e relative integrazioni, per circa 40,5 milioni di euro, nonché al trasferimento di alcuni tributi di competenza delle province ed incassati dalla Regione, come l'addizionale provinciale sulle accise dell'energia elettrica per circa 15,4 milioni di euro. Tra i costi più rilevanti si evidenziano i trasferimenti relativi all'assistenza e all'integrazione degli studenti con disabilità, per circa 6,3 milioni di euro, unitamente a quelli finalizzati alla disinfestazione e alla pulizia dei corsi d'acqua per la lotta contro gli insetti nocivi e fauna di diverso tipo (cormorani etc.) per circa 1,9 milioni di euro.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 35 – Analisi dei trasferimenti correnti alle Province

Descrizione beneficiario	Valore	%
PROVINCIA DI SASSARI	29.131.222	37,2%
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA	20.079.471	25,6%
PROVINCIA DI NUORO	15.396.254	19,6%
PROVINCIA DI ORISTANO	13.792.773	17,6%
Trasferimenti correnti a Province Totale	**78.399.720**	**100,0%**

Le risorse trasferite ai Comuni del territorio regionale ammontano, complessivamente, a 1.083,7 milioni di euro, in aumento di circa 90,9 milioni di euro, pari a +9,2% rispetto all'anno precedente. Nell'analisi riportata nella tavola 36 si evidenzia che il 32,6% dei costi è costituito da risorse trasferite a 13 Comuni, con impegni pari a circa 352,9 milioni di euro, mentre le restanti disponibilità risultano frammentate, in quanto erogate a beneficio di tutti i Comuni della Sardegna. Nella tavola viene riportato l'elenco dei trasferimenti impegnati a favore dei Comuni con valori superiori ai 3 milioni di euro, mentre, per i restanti trasferimenti, i valori sono stati accorpati in ragione della polverizzazione degli importi. Le finalità della spesa sono molteplici; quelle più importanti risultano finalizzate alla gestione delle attività di assistenza sociale di persone disabili ed anziani relative al cofinanziamento della legge n. 162/98 (per circa 142,1 milioni di euro), alla ripartizione del fondo unico per gli enti locali 2022 (pari a 483,7 milioni di euro), alla gestione dei piani di assistenza Plus (per 28,1 milioni di euro), ai rimborsi dell'addizionale comunale sull'accisa dell'energia elettrica (per 28,3 milioni di euro), al finanziamento dei progetti di assistenza sociale di particolari categorie, previste dalla L.R. n. 8/99 art. 4 come i talassemici, gli emofilici e i nefropatici (per 41,4 milioni di euro). Risultano inoltre vari impegni finalizzati alla gestione del patrimonio culturale locale, alla gestione e aiuti per borse di studio degli studenti poveri e meritevoli, alla gestione del patrimonio boschivo e dell'antincendio e alla gestione delle biblioteche locali e comunali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 36 – Analisi dei trasferimenti correnti ai Comuni

Descrizione Beneficiario	Valore	%
COMUNE DI CAGLIARI	68.101.188,04	6,3%
COMUNE DI SASSARI	62.013.890,32	5,7%
COMUNE DI OLBIA	32.156.889,28	3,0%
COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	27.399.894,99	2,5%
COMUNE DI CARBONIA	27.348.249,77	2,5%
COMUNE DI NUORO	24.724.266,18	2,3%
COMUNE DI ORISTANO	22.842.207,27	2,1%
COMUNE DI ALGHERO	19.119.162,74	1,8%
COMUNE DI SELARGIUS	18.170.296,18	1,7%
COMUNE DI IGLESIAS	16.980.768,70	1,6%
COMUNE DI ASSEMINI	11.867.725,61	1,1%
COMUNE DI TORTOLI'	11.135.006,59	1,0%
COMUNE DI CAPOTERRA	11.020.374,79	1,0%
COMUNE DI DOLIANOVA	10.633.018,40	1,0%
COMUNE DI PORTO TORRES	9.976.913,98	0,9%
COMUNE DI GUSPINI	9.976.301,21	0,9%
COMUNE DI SINISCOLA	9.778.255,38	0,9%
COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	9.198.149,36	0,8%
COMUNE DI SESTU	8.909.896,79	0,8%
COMUNE DI VILLA SAN PIETRO	8.849.070,70	0,8%
COMUNE DI SINNAI	8.236.295,19	0,8%
COMUNE DI OZIERI	8.074.663,16	0,7%
COMUNE DI MONSERRATO	8.050.519,40	0,7%
COMUNE DI SORSO	7.967.332,97	0,7%
COMUNE DI BONORVA	7.374.740,24	0,7%
COMUNE DI SENNORI	7.087.105,28	0,7%
COMUNE DI SANT'ANTIOCO	6.853.162,32	0,6%
COMUNE DI MOGORO	6.807.692,32	0,6%
COMUNE DI ARZACHENA	6.607.429,40	0,6%
COMUNE DI VILLACIDRO	6.570.502,14	0,6%
COMUNE DI OSILO	6.277.863,92	0,6%
COMUNE DI TERRALBA	5.694.169,26	0,5%
COMUNE DI QUARTUCCIU	5.598.251,37	0,5%
COMUNE DI LA MADDALENA	5.372.342,33	0,5%
COMUNE DI CARLOFORTE	4.904.385,43	0,5%
COMUNE DI MACOMER	4.762.516,45	0,4%
COMUNE DI DORGALI	4.649.526,12	0,4%
COMUNE DI CABRAS	4.637.600,85	0,4%
COMUNE DI MARACALAGONIS	4.558.606,56	0,4%
COMUNE DI ITTIRI	4.555.431,69	0,4%
COMUNE DI PULA	4.544.141,60	0,4%
COMUNE DI SANLURI	4.515.988,16	0,4%
COMUNE DI SERRAMANNA	4.414.924,63	0,4%
COMUNE DI ISILI	4.363.993,77	0,4%
COMUNE DI UTA	4.275.387,90	0,4%
COMUNE DI DECIMOMANNU	4.268.505,56	0,4%
COMUNE DI BOSA	4.252.815,43	0,4%
COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE	4.134.395,76	0,4%
COMUNE DI ELMAS	4.075.587,37	0,4%
COMUNE DI OROSEI	4.060.934,26	0,4%
COMUNE DI VALLEDORIA	4.012.842,15	0,4%
COMUNE DI VILLASOR	3.973.774,95	0,4%
COMUNE DI SAN SPERATE	3.819.124,36	0,4%
COMUNE DI CASTELSARDO	3.816.170,20	0,4%
COMUNE DI DOMUSNOVAS	3.697.971,49	0,3%
COMUNE DI ARBUS	3.669.261,47	0,3%
COMUNE DI GONNOSFANADIGA	3.543.990,71	0,3%
COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO	3.441.111,20	0,3%
COMUNE DI LANUSEI	3.438.288,30	0,3%
COMUNE DI GONNESA	3.426.178,01	0,3%
COMUNE DI OLIENA	3.368.255,25	0,3%
COMUNE DI OSSI	3.329.926,95	0,3%
COMUNE DI MARRUBIU	3.126.190,72	0,3%
COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI	3.106.868,30	0,3%
COMUNE DI BUDONI	3.045.909,38	0,3%
COMUNE DI SAN GIOVANNI SUERGIU	3.034.951,67	0,3%
Totale trasferimenti correnti a comuni > di 3.000.000	**643.599.152**	**59,4%**
Totale trasferimenti correnti a comuni < di 3.000.000	**439.999.199**	**40,6%**
Altri trasferimenti	**52.721**	**0,0%**
Totale Complessivo	**1.083.651.072**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola n. 37 sono, invece, riportate le risorse impegnate nei confronti della Città Metropolitana di Cagliari, ente istituito a seguito della riforma degli Enti Locali prevista dalla L.R. n. 2 del 4 febbraio 2016, a sua volta riformata nel corso del 2021. Gli impegni sono finalizzati alla copertura delle spese per le attività istituzionali erogate dall'Ente e finanziate con la ripartizione del fondo unico per 12,6 milioni di euro. Inoltre, risultano impegnate risorse relative alla ripartizione dell'addizionale dell'accisa dell'energia elettrica, per 5,4 milioni di euro, nonché alla copertura delle spese per la protezione e la salvaguardia della disabilità per 2,7 milioni di euro.

Tavola 37 – Analisi dei trasferimenti correnti a Città metropolitane

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	26.971.070	100,0%
Totale Complessivo	**26.971.070**	**100,0%**

Nella tavola n. 38 si riportano i trasferimenti contabilizzati alle Unioni di comuni, per 45,2 milioni di euro in aumento rispetto alle risorse impegnate nel 2021, pari a 37,9 milioni di euro, corrispondente a un incremento del +19,3%. Considerata la polverizzazione degli interventi finanziati, ai fini della presente esposizione, i singoli trasferimenti di importo inferiore alla soglia dei 500.000 euro sono stati aggregati. L'attività svolta da questi enti presenta un significativo sviluppo a seguito della riforma varata dal Consiglio regionale con la L.R. n. 2 del 04 febbraio 2016 e delle diverse norme, emanate a livello nazionale, finalizzate allo sviluppo e all'incentivazione delle gestioni associate delle attività degli enti locali di piccole dimensioni. Infatti, circa 23,9 milioni di euro sono finalizzati al finanziamento delle attività associate, pari al 52,9% del totale. Altre risorse, pari a circa 2,9 milioni di euro, sono finalizzate alla gestione delle attività di assistenza sociale e all'integrazione delle persone con difficoltà psico-fisica nell'ambito di specifici progetti (*Plus;* centri antiviolenza etc.) e di assistenza sociale, come i progetti "Ritornare a Casa" pari a 4,4 milioni di euro. Circa 1,8 milioni di euro risultano impegnati per la gestione e il finanziamento del trasporto scolastico degli studenti pendolari.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 38 – Analisi dei trasferimenti correnti alle Unioni di Comuni

Descrizione Beneficiario	Valore	%
UNIONE DEI COMUNI MARMILLA VILLAMAR	4.838.373	10,7%
UNIONE DEI COMUNI DEL GUILCIER ABBASANTA	4.729.360	10,5%
UNIONE DEI COMUNI DEL MARGHINE MACOMER	3.119.504	6,9%
UNIONE DEI COMUNI TREXENTA SENORBI'	2.529.967	5,6%
UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS MURAVERA	2.433.636	5,4%
UNIONE DEI COMUNI ALTA MARMILLA	1.866.886	4,1%
UNIONE DEI COMUNI ALTA GALLURA	1.649.104	3,6%
UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU	1.640.782	3,6%
UNIONE DEI COMUNI MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	1.516.582	3,4%
UNIONE DEI COMUNI DEL GERREI SAN NICOLO' GERREI	1.325.592	2,9%
UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO - OZIERI	1.304.550	2,9%
UNIONE DEI COMUNI D'OGLIASTRA	1.180.127	2,6%
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E GRIGHINE-SIAMAG	1.162.214	2,6%
UNIONE DEI COMUNI MEILOGU	1.069.513	2,4%
UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS	1.053.800	2,3%
UNIONE DEI COMUNI NURAGHI MONTE IDDA FANARIS	1.010.621	2,2%
UNIONE DEI COMUNI DEI FENICI PALMAS ARBOREA	946.210	2,1%
UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA VILLANOVA MONTELEONE	901.994	2,0%
UNIONE DEI COMUNI COROS-OSSI	866.364	1,9%
UNIONE DEI COMUNI PARTE MONTIS MOGORO	839.073	1,9%
UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE	819.877	1,8%
UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO CAMPIDANO	791.880	1,8%
UNIONE DEI COMUNI METALLA E MARE MUSEI	757.365	1,7%
UNIONE DEI COMUNI DEL SULCIS SAN GIOVANNI SUERGIU	702.297	1,6%
UNIONE DEI COMUNI DELLA BARBAGIA	680.590	1,5%
UNIONE DEI COMUNI DEL MONTALBO	645.474	1,4%
UNIONE DEI COMUNI COSTA DEL SINIS TERRA DEI GIGANTI	616.547	1,4%
UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU -BOSA	542.972	1,2%
Totale trasferimenti correnti a Unioni di Comuni > di 500.000	**41.541.254**	**91,9%**
Totale trasferimenti correnti a Unioni di Comuni < di 500.000	**3.643.054**	**8,1%**
Totale Complessivo	**45.184.308**	**100,0%**

Nella tavola n. 39 sono riportati i trasferimenti impegnati verso le Comunità Montane ancora esistenti nel territorio sardo. Le risorse contabilizzate, pari a 5,5 milioni di euro in aumento rispetto a quelle impegnate nel corso del 2021 quando erano pari a 4,6 milioni di euro. Sono, per la maggior parte, impegnate ai fini della copertura delle attività istituzionali che hanno comportato la necessità di risorse per circa 2,6 milioni di euro. Altri 0,4 milioni di euro sono finalizzati alla gestione delle biblioteche del proprio territorio, circa 1,0 milioni di euro è riconducibile alla gestione di progetti *Plus* di assistenza sanitaria e sociale e Ritornare a casa. Il 49,7% del totale, circa 2,7 milioni di euro, è destinato alla comunità montana del Gennargentu-Mandrolisai.

Tavola 39 – Analisi dei trasferimenti correnti alle Comunità Montane

Descrizione Beneficiario	Valore	%
COMUNITA' MONTANA GENNARGENTU MANDROLISAI	2.711.011,91	49,7%
COMUN MONT SARCIDANO-BARBAGIA	828.717,59	15,2%
COMUNITA' MONTANA DEL MONTE ACUTO MONTI	723.668,26	13,3%
7° COM MONT GOCEANO - BONO	613.617,03	11,2%
COMUNITA' MONTANA DEL NUORESE- GENNARGENTU-SUPRAMONTE BARBAGI	579.151,95	10,6%
Trasferimenti correnti a Comunità Montane Totale	**5.456.167**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con riferimento alle Camere di commercio, si evince dalla Tavola 39bis che i valori trasferiti ammontano a circa 46,6 milioni di euro, in notevole aumento rispetto ai 18,8 milioni del 2021 con una variazione percentuale del +148,2%. Di queste risorse, circa 40,0 milioni di euro, pari all'85,8%, risultano oggetto di impegno per la sottoscrizione di una convenzione tra il CRP e la Camera di Commercio di Sassari, per la concessione di contributi per il sostegno alla natalità a famiglie e alle imprese che si costituiscono o si trasferiscono nei Comuni sardi con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, finalizzati al contrasto dello spopolamento nei piccoli Comuni.

Tavola 39 bis– Analisi dei trasferimenti correnti alle Camere di Commercio

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CAMERA DI COMMERCIO SASSARI	42.881.603	92,0%
UNIONE REG. CAMERE DI COMMERCIO	3.262.740	7,0%
CHAMBRE DE COMMERCE ED D'INDUSTRIE TERRITORIALE DU VAR	207.196	0,4%
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI CAGLIARI-ORISTANO	192.967	0,4%
CAMERA DI COMMERCIO NUORO	68.430	0,1%
Trasferimenti correnti a Camere di Commercio Totale	**46.612.936**	**100,0%**

Secondo quanto risulta dalla tavola n. 40, i trasferimenti correnti alle Università ammontano, complessivamente, a 61,7 milioni di euro. Anche questi trasferimenti presentano una variazione positiva particolarmente rilevante, pari a +9,9 milioni di euro con un +19,1% rispetto all'esercizio 2021. Tra i valori esposti, risultano rilevanti le risorse impegnate verso l'Università degli Studi di Cagliari, pari a circa 37,3 milioni di euro, con un'incidenza del 60,5% del totale. La L.R. n. 26 del 1996, in attuazione dell'articolo 5 dello Statuto speciale per la Sardegna e nel rispetto dei principi di autonomia universitaria, definisce la tipologia di interventi finanziabili da parte della Regione Sardegna in favore delle Università. Vi rientrano le risorse pari a 26,4 milioni di euro per lo svolgimento delle loro attività istituzionali e per il finanziamento degli interventi previsti dal fondo globale di sostegno universitario, 12,4 milioni di euro per la formazione specialistica e 3,0 milioni di euro per lo sviluppo della mobilità studentesca internazionale.

Tavola 40 – Analisi dei trasferimenti correnti alle Università

Descrizione Beneficiario	Valore	%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	37.299.753	60,5%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SASSARI	23.335.266	37,8%
UNIVERSITA CATTOLICA SACRO CUORE	500.000	0,8%
TRUSTEES OF COLUMBIA UNIVERSITY IN THE CITY OF NEW YORK	150.000	0,2%
DIPART.DI ARCHITETTURA E DESIGN ED URBANIST. D.A.D.U. UNIVERS. SS	131.000	0,2%
UN.CAGLIARI-DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE AMB.AR	110.000	0,2%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	75.350	0,1%
UNIVER. DEGLI STUDI FIRENZE- DAGRI - DIP.SCIEN.TECNOL.AGR.AL.AMB.FOR.	42.354	0,1%
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	30.000	0,0%
UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE	25.000	0,0%
Trasferimenti correnti a Università Totale	**61.698.723**	**100,0%**

I valori contabilizzati nella successiva tavola 41 sono relativi ai trasferimenti impegnati a favore dei parchi e delle aree marine protette. Le risorse impegnate sono pari a 4,6 milioni di euro e risultano quasi invariate rispetto al 2021. L'intervento più rilevante è quello relativo alla gestione del Parco regionale di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Molentargius e delle Saline per il quale sono stati contabilizzati trasferimenti per 1,6 milioni di euro, pari al 34,8% del totale. Queste risorse sono finalizzate al finanziamento dei costi di gestione dell'Ente, per 0,6 milioni di euro, e per la realizzazione di progetti di salvaguardia nelle zone umide di interesse nazionale e internazionale, nell'area litoranea di Cagliari e nei Comuni limitrofi per circa 1,0 milione di euro. Inoltre, si evidenziano alcuni trasferimenti per il parco di Porto Conte, per 0,9 milioni di euro, quello di Tepilora per 0,7 milioni di euro e di Gutturu Mannu, per 0,6 milioni di euro, destinati al finanziamento dei costi di funzionamento degli stessi.

Tavola 41 – Analisi dei trasferimenti correnti a Enti autonomi gestori di Parchi nazionali e Aree Marine

Descrizione Beneficiario	Valore	%
PARCO REGIONALE MOLENTARGIUS -SALINE	1.600.000	34,8%
PARCO DI PORTO CONTE	876.133	19,1%
PARCO NATURALE REGIONALE DI TEPILORA	700.000	15,2%
PARCO NATURALE REGIONALE DI GUTTURU MANNU	600.000	13,1%
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA	191.136	4,2%
ENTE PARCO NAZIONALE LA MADDALENA	131.000	2,9%
CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA TAVOLARA-OLBIA	22.857	0,5%
AREA MARINA PROTETTA ISOLA DELL'ASINARA	7.500	0,2%
ALTRI TRASFERIMENTI	467.000	10,2%
Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e Enti autonomi gestori di ar	**4.595.627**	**100,0%**

Come già evidenziato, i valori relativi alla gestione della spesa sanitaria risultano essere quelli più rilevanti all'interno della spesa regionale e sono relativi alla copertura dei costi della sanità in generale (gestione delle strutture sanitarie, del personale, delle materie prime e dei servizi, delle spese per medicinali, dell'assistenza ai malati, etc.). I valori complessivamente trasferiti risultano pari a 3.785,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai valori del 2021 (3.624,5 milioni di euro). Infatti, rispetto all'esercizio precedente, si registra un aumento, in termini assoluti, di 161,2 milioni di euro, a cui corrisponde un incremento percentuale del +4,4%. Tale valore è la risultante della sommatoria di diversi conti co.ge, così come riportato nella tavola seguente.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 42 – Analisi dei trasferimenti correnti ad ASL e aziende ospedaliere

Conto Co.Ge	Descrizione conto MEF	Totale
E231002500	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	85.135.998
E231002600	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	35.272.642
E231002900	Trasfer.corr. Amministrazioni locali produttrici di servizi sanitari	25.620.675
E231003400	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	2.693.586.552
E231003500	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	40.220.790
E231003600	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	61.307.435
E231003700	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	750.690.651
E231003800	Trasferimenti correnti a .Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliere Universitarie .int.SSN.tit.fin.liv.ass.su	-
E231003900	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	93.860.912
	Totale complessivo	**3.785.695.654**

All'interno della spesa sanitaria quella relativa al finanziamento del fondo sanitario regionale complessivo trova sintesi in circa 3.186,5 milioni di euro. All'interno dei costi sanitari risultano, inoltre, finanziate molteplici attività che variano dalla copertura delle spese per la gestione del 118 o pronto intervento (pari a 5,0 milioni di euro), alla gestione dell'elisoccorso (per 7,9 milioni di euro), al finanziamento delle attività svolte dalle guardie mediche (per circa 21,1 milioni di euro), alla gestione della sanità penitenziaria (per 7,9 milioni di euro), al finanziamento dei ristori per l'aumento dei costi energetici (pari a 43,5 milioni di euro), ai costi per le prestazioni sanitarie erogate dall'Ospedale privato Mater Olbia (pari a 60,0 milioni di euro) etc. Risultano rilevanti anche le risorse finanziate per l'abbattimento delle liste d'attesa, pari a 3,4 milioni di euro**.** Nell'ambito dei trasferimenti correnti al comparto sanitario, riportati nella tavola seguente, risultano di rilevante entità i trasferimenti all'Azienda regionale della Salute Regione Sardegna, alla quale sono state erogate risorse per 1.927,6 milioni di euro, pari al 50,9% del totale. Inoltre, risultano ragguardevoli anche le risorse impegnate per l'Azienda Ospedaliera Brotzu, pari a 366,2 milioni di euro, nonché quelle per le Aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari e Sassari, pari, complessivamente, a circa 513,8 milioni di euro. Le strutture pubbliche hanno subito una ristrutturazione successivamente alla

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

riforma sanitaria di cui alla L.R. n. 24 del 11 settembre 2020 che ha reintrodotto le aziende sanitarie con competenza territoriale provinciale e la nuova ARES Azienda Regionale della Salute Regione Sardegna.

Tavola 43 – Analisi dei trasferimenti correnti ad ASL e Aziende Ospedaliere

Descrizione Beneficiario	Valore	%
AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE REGIONE SARDEGNA	1.927.553.707	50,9%
AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZZ. G. BROTZU - ARNA	366.177.877	9,7%
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI SASSARI	341.986.610	9,0%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI	201.312.461	5,3%
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CAGLIARI	171.819.923	4,5%
A.T.S. SARDEGNA - AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE IN LIQUIDAZ	170.882.754	4,5%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N.1 DI SASSARI	116.052.096	3,1%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 3 DI NUORO	99.144.843	2,6%
AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA SARDEGNA	75.037.309	2,0%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 5 DI ORISTANO	74.730.820	2,0%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 7 DEL SULCIS	66.006.018	1,7%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 2 DELLA GALLURA	63.586.465	1,7%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 6 DEL MEDIO CAMPIDANO	43.969.853	1,2%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 4 DELL'OGLIASTRA	41.814.243	1,1%
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA	25.620.675	0,7%
Trasferimenti correnti a ASL e Aziende Ospedaliere Totale	**3.785.695.654**	**100,0%**

Nella tavola n. 44 si riportano i trasferimenti correnti agli Enti e alle Agenzie regionali, compresi quelli che esercitano attività nei settori agricoli. Il valore totale impegnato è pari a 746,7 milioni di euro. Si evidenzia il rilevante aumento di questi costi rispetto al 2021, in cui erano state impegnate risorse per 678,9 milioni di euro, con un aumento in termini assoluti di 67,7 milioni di euro, con una variazione percentuale del +10,0%. Rilevanti risultano i trasferimenti erogati in favore dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S pari a 193,6 milioni di euro. Considerevoli risultano anche i trasferimenti fatti all'Agenzia per le politiche attive per il lavoro ASPAL, pari a 178,5 milioni di euro (seppure con una variazione negativa di -40,3 milioni di euro rispetto al 2021), nonché quelli in favore degli enti regionali che operano nel settore dell'agricoltura, pari a 215,3 milioni di euro rispetto ai 146,2 impegnati nell'anno 2021. La somma dei valori dianzi menzionati (Aspal, Forestas e Enti Agricoli) è pari 587,4 milioni di euro con un incidenza del 78,7% del totale dei trasferimenti ad enti e ad agenzie. Le risorse impegnate per l'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S sono quasi totalmente finalizzate alla copertura dei costi di funzionamento dell'ente, pari a 193,3 milioni di euro. Dall'analisi dei trasferimenti impegnati in favore dell'ASPAL, si evincono spese per circa 77,1 milioni di euro, di cui 40,2 milioni di euro conseguenti all'approvazione della L.R. n. 22 del 23 luglio 2020 che, all'art. 14, prevede l'istituzione del Fondo Resisto, il quale contempla l'erogazione di sovvenzioni dirette a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi. L'art. 9 della citata norma prevede un programma di interventi straordinari, anche a favore dei lavoratori, a seguito dello sviluppo della pandemia da Covid-19 e del relativo blocco delle attività economiche derivante da ordinanze statali di limitazione o chiusura delle attività. A questi vanno aggiunte le risorse trasferite per il funzionamento dell'agenzia Aspal e per lo sviluppo delle sue attività istituzionali,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

pari a 44,7 milioni di euro. Molteplici comunque risultano le attività delegate all'Aspal come il finanziamento di interventi di formazione specifici per le riconversioni industriali e gli interventi diretti di politiche del lavoro (bonus occupazionali e vari interventi di cui alla delibera della Giunta regionale 38/57 del 21 dicembre 2022) che prevedono l'impegno di risorse per circa 36,9 milioni di euro.

Tavola 44 – Analisi dei trasferimenti correnti a Enti e Agenzie regionali

Descrizione Beneficiario	Valore	%
AGENZIA ARGEA SARDEGNA	32.654.647	4,4%
AGENZIA LAORE SARDEGNA	2.000.000	0,3%
AGENZIA AGRIS	1.200.000	0,2%
Trasf.corren.Agezia Regionale erogazioni in agricoltura Totale	**35.854.647**	**4,8%**
FoReSTAS - AG.FORESTALE REG.LE PER LO SVIL.DEL TERRIT.E AMB. SARDEGNA	193.638.281	25,9%
ASPAL - AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	178.453.008	23,9%
AGENZIA LAORE SARDEGNA	147.488.223	19,8%
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA ENAS	50.624.805	6,8%
AGENZIA AGRIS	32.000.014	4,3%
ARPAS AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE SARDEGNA	29.400.293	3,9%
AGENZIA SARDEGNA RICERCHE	25.176.500	3,4%
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI	22.955.375	3,1%
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SASSARI	13.014.029	1,7%
AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE	6.000.000	0,8%
ISRE ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO	4.450.924	0,6%
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA	3.941.176	0,5%
CRS4 S.R.L.	1.529.909	0,2%
FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION	800.000	0,1%
ZES ZONE ECONOMICHE SPECIALI	500.000	0,1%
SARDEGNA RICERCHE	49.400	0,0%
ALTRI TRASFERIMENTI	784.271	0,1%
Trasferimenti correnti a Enti, Agenzie Regionali Totale	**710.806.206**	**95,2%**
Trasferimenti correnti Totale	**746.660.853**	**100,0%**

Nella tavola successiva sono riportati i trasferimenti correnti ai Consorzi di Enti Locali. Nella voce di costo citata rientrano i trasferimenti contabilizzati sia in favore dei Consorzi industriali regionali in liquidazione, sia a beneficio di quelli provinciali controllati dagli enti locali, nonché ad altri enti come i Consorzi di bonifica e i Consorzi privati. Tra i valori più significativi si rilevano gli impegni a favore del Consorzio Industriale Provinciale del Nord-Est di Olbia, pari a 5,8 milioni di euro di cui circa 5,0 milioni di euro finalizzati alla promozione turistica della zona di Olbia, e quelli impegnati per il Consorzio per la Promozione degli Studi nella Sardegna centrale, pari a 2,8 milioni di euro, meglio noto come UniNuoro. Relativamente a quest'ultimo, circa 1,8 milioni di euro è finalizzato al finanziamento delle attività dell'anno accademico 2022, mentre l'importo di 1,0 milioni di euro è destinato a finanziare le attività istituzionali per l'anno accademico 2020-21 (L.R. n. 7/2005 art. 4 comma 1 lett. c. e L.R. n. 5/2016). Il Consorzio in questione, con sede a Nuoro, gestisce corsi di laurea in materia giuridica, forestale e ambientale, infermieristica e di diritto delle amministrazioni pubbliche e private. Tra i principali interventi si evidenziano le risorse impegnate in favore del Consorzio turistico Sa Corona Arrubia nella misura di 1,2 milione di euro per il finanziamento delle attività legate alla gestione dei beni culturali della zona del Medio Campidano per gli anni 2021-22.

Tra le risorse impegnate verso il CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, risultano circa 1,6 milioni di euro finalizzati alla premialità che la Regione eroga secondo gli obiettivi conseguiti e destinati al recupero e al riciclo dei rifiuti solidi urbani organici e non. Il CACIP, gestore del termovalorizzatore di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Cagliari, gestisce nell'area industriale di Macchiareddu anche l'impianto di compostaggio e di recupero di rifiuti organici.

Tavola 45 – Analisi dei trasferimenti correnti a Consorzi di Enti Locali

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CONSORZIO IND.PROV.LE NORD-EST SARDEGNA-GALLURA	5.751.920	37,0%
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI NELLA SARDEGNA CENTRALE	2.731.001	17,6%
CACIP CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIA DI CAGLIARI	2.263.000	14,6%
CONSORZIO SA CORONA ARRUBIA	1.200.058	7,7%
CONSORZIO POLO UNIVERSITARIO OLBIA	1.102.416	7,1%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV.LE DELL'OGLIASTRA	900.000	5,8%
CONSORZIO AUSI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' UNIVERSITARIA DEL	400.000	2,6%
CONSORZIO SEBASTIANO SATTA PER LA PUBBLICA LETTURA	303.385	2,0%
CONSORZIO PARCO NATURALE REGIONALE MONTE ARCI	100.185	0,6%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV. MEDIO CAMPIDANO CONSORZIO Z.I.R. DI VILLACID	100.000	0,6%
CONSORZIO ASI CHILIVANI - OZIERI	100.000	0,6%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	100.000	0,6%
CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER IN LIQUIDAZIONE	100.000	0,6%
CONSORZIO BONIFICA ORISTANESE	95.424	0,6%
CONSORZIO DEI COMUNI DUE GIARE	94.702	0,6%
CONSORZIO TURISTICO SA PERDA E IDDOCCA - LACONI	81.522	0,5%
CONSORZIO BONIFICA SARDEGNA CENTRALE	40.292	**0,3%**
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	14.236	0,1%
CONSORZIO DI BONIFICA D'OGLIASTRA	13.431	0,1%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA	13.323	0,1%
CONSORZIO BONIFICA NORD SARDEGNA	12.410	0,1%
CONSORZIO BONIFICA SARDEGNA MERIDIONALE	6.703	0,0%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CARBONIA IGLESIAS	6.423	0,0%
Trasferimenti correnti a Consorzi di Enti Locali Totale	**15.530.430**	**100,0%**

La tavola n. 46 riporta i trasferimenti correnti impegnati in favore delle Fondazioni, Istituzioni Locali e Teatri Stabili con risorse contabilizzate per circa 9,2 milioni di euro, di cui 8,0 milioni di euro, pari all'87,1% del totale, a favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari che gestisce il teatro lirico e il parco della Musica di Cagliari. Tali importi sono finalizzati alla copertura delle spese di gestione del Teatro per lo sviluppo delle sue attività istituzionali, relative sia all'esercizio 2022 sia a una quota del 2023. Risultano, inoltre, finanziati interventi a favore della Fondazione Sardegna Film Commission per circa 1,0 milioni di euro, finalizzati allo sviluppo delle attività artistiche e cinematografiche collegate con la musica e il potenziamento dei percorsi formativi nell'ambito dei progetti di regia-cinema e monitoraggio del suono. Risultano, infine, risorse anche per la nuova Fondazione di Mont'e Prama, pari a 0,15 milioni di euro, nata per la valorizzazione archeologica dei giganti e del sito archeologico di Mont'e Prama in Comune di Cabras.

Tavola 46 – Analisi dei trasferimenti correnti a Fondazioni, Istituzioni Liriche Locali e Teatri stabili

Descrizione Beneficiario	Valore	%
FONDAZIONE TEATRO LIRICO CAGLIARI	8.000.000	87,1%
FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION	1.035.000	11,3%
FONDAZIONE MONT' E PRAMA	150.000	1,6%
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali Totale	**9.185.000**	**100,0%**

La tavola n. 47 riporta i trasferimenti correnti impegnati in favore delle altre Amministrazioni locali non altrove classificabili, con risorse contabilizzate per circa 50,7 milioni di euro, di cui 13,8 milioni, pari al 27,3% del costo, a favore del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale. La maggior parte delle risorse sono attribuite ai Consorzi di bonifica al fine di abbattere i costi di gestione derivanti dalla distribuzione dell'acqua per uso agricolo e del comparto degli allevamenti, secondo quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n.18/77, n.13/22 e n.35/96 dell'anno 2022. Le deliberazioni sono state approvate al fine di garantire adeguata copertura dei costi di funzionamento degli enti stessi, del rimborso dei costi di manutenzione e dei costi dell'elettricità, in relazione alle aree irrigue agricole gestite dai Consorzi.

Tavola 47 – Analisi dei trasferimenti correnti a altre Amministrazioni locali non altrove classificabili

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CONSORZIO BONIFICA SARDEGNA MERIDIONALE	13.831.416	27,3%
CONSORZIO BONIFICA ORISTANESE	10.712.763	21,1%
CONSORZIO BONIFICA NORD SARDEGNA	4.148.235	8,2%
CONSORZIO BONIFICA SARDEGNA CENTRALE	3.658.388	7,2%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA	2.941.095	5,8%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	2.787.693	5,5%
CONSORZIO ZIR DI PRATOSARDO	2.257.144	4,5%
CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER IN LIQUIDAZIONE	2.131.056	4,2%
CONSORZIO ZIR DI SINISCOLA	1.434.472	2,8%
CONSORZIO DI BONIFICA D'OGLIASTRA	1.377.347	2,7%
GAL SULCIS IGLESIENTE	780.917	1,5%
GAL LOGUDORO GOCEANO ASS.RICONOSCOSCIUTA AZIONE LOCALE COROS-G	457.849	0,9%
GAL FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALTA GALLURA -GALLURA	404.552	0,8%
GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANGLONA	383.228	0,8%
GAL MONTE LINAS	361.803	0,7%
GAL OGLIASTRA	338.744	0,7%
GAL MARMILLA SOC. CONSORTILE A.R.L.	286.953	0,6%
GAL ASSOCIAZIONE SINIS	267.536	0,5%
A.N.C.I. SARDEGNA-ASSOC.REG. DEI COMUNI DELLA SARDEGNA	258.392	0,5%
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI	250.000	0,5%
GAL ASSOCIAZIONE TERRAS DE OLIA	220.536	0,4%
GAL BARBAGIA	207.209	0,4%
GRUPPO AZIONE COSTIERA NORD SARDEGNA FLAG NORD SARDEGNA	206.589	0,4%
GAL NUORESE BARONIA	197.390	0,4%
ATS CAP SARDEGNA CAPOFILA FEDERCOOPESCA	150.000	0,3%
GAL SOLE GRANO TERRA	148.806	0,3%
GRUPPO DI AZIONE BARBAGIA MANDROLISAI GENNARGENTU	137.888	0,3%
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali Totale > di 100.000	**50.338.002**	**99,3%**
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali Totale < di 100.000	**374.201**	**0,7%**
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali Totale	**50.712.203**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola successiva sono riportate le risorse impegnate in favore degli Enti di Previdenza, pari a 47,2 milioni di euro, relativi al finanziamento della gestione e alla copertura delle prestazioni previdenziali obbligatorie previste dal fondo speciale/integrativo FITQ per i dipendenti del comparto regionale. In considerazione dell'aumento delle cessazioni del personale avvenute negli ultimi anni, si è registrato un significativo impiego delle risorse del fondo che, con ogni probabilità, andranno ulteriormente ad aumentare nei prossimi esercizi, in ragione dell'elevata anzianità che caratterizza il personale del comparto regionale. Importanti novità in materia sono state introdotte dalla L.R. n.17 del 22 novembre 2021 che all'art. 5 ha disposto aumenti delle aliquote FITQ a carico della RAS e l'apertura dell'iscrizione al fondo al personale regionale finora escluso.

Tavola 48 – Analisi dei trasferimenti correnti a Enti di Previdenza

Descrizione Beneficiario	Valore	%
FITQ-REGIONE SARDEGNA	47.210.639	100,0%
Trasferim. Corr. a altri Enti di Previdenza Totale	**47.210.639**	**100,0%**

La tavola n. 49 riporta i trasferimenti correnti eseguiti in favore delle strutture interne o degli organi interni della RAS. In particolare, in questa voce sono contabilizzate le risorse trasferite al Consiglio Regionale della Sardegna, pari a 76,0 milioni di euro**,** invariati rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2021.

Tavola 49 – Analisi dei trasferimenti correnti a Organi interni o Unità interne dell'Amministrazione

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	76.000.000	100,0%
Trasfer.corr. a org. interni e/o Unità dell' Amministrazione Totale	**76.000.000**	**100,0%**

Relativamente ai trasferimenti alle Famiglie, rappresentati nella tavola n. 50, risultano trasferite risorse per 9,6 milioni di euro in notevole aumento rispetto al 2021, quando erano stati trasferiti circa 6,6 milioni di euro in valore assoluto (con un aumento di 2,9 milioni di euro pari al 43,1%).

Tali costi sono finalizzati per 1,1 milioni di euro alla liquidazione di interventi previdenziali a favore di dipendenti con rapporto di lavoro regolato dalla L.R. n.42/89, di cui 0,9 milioni di euro finalizzati alla liquidazione dell'indennità di fine rapporto di lavoro per i dipendenti cessati dal servizio. Risultano, inoltre, impegnate risorse per circa 0,2 milioni di euro a favore di alcuni esperti CRP cessati dal servizio nel corso degli esercizi 2021 e 2022.

Questo costo, inoltre, presenta risorse impegnate per circa 2,2 milioni di euro a favore di famiglie o studenti finalizzate al rimborso delle spese di locazione sostenute dagli studenti universitari fuori sede particolarmente meritevoli e che rispettano alcuni parametri legati all'ISEE del nucleo famigliare di appartenenza. Questi trasferimenti sono stati impegnati dall'Assessorato della Pubblica Istruzione. I valori sono stati raggruppati in quanto particolarmente polverizzati e poco significativi ai fini dell'analisi dei beneficiari. In particolare, i trasferimenti maggiori di 10.000 euro sono solo nove, per un valore 0,3 milioni di euro.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Risultano inoltre altri trasferimenti correnti a famiglie, pari a 6,1 milioni di euro, principalmente finalizzati al finanziamento alle famiglie per contributi in conto interessi relativi a finanziamenti di edilizia privati (L.R. n.32 1985).

Tavola 50 – Analisi dei trasferimenti correnti a famiglie

Tipologia di spesa	Valore	%
Trasf. a famiglie per interventi assistenziali	2.166.861	22,9%
Trasf. a famiglie per interventi previdenziali	1.112.918	11,8%
Trasf. a famiglie per borse studio	80.000	0,8%
Altri trasferimenti a famiglie	6.105.566	64,5%
Altri assegni e sussidi assistenziali Totale	**9.465.345**	**100,0%**

Nella tavola n. 51 sono riportati i trasferimenti correnti contabilizzati in favore delle imprese controllate dalla RAS, pari a 52,5 milioni di euro. Particolarmente rilevanti risultano le risorse erogate all'Arst SpA, alla Carbosulcis SpA e all'Igea SpA, per un totale di 50,0 milioni di euro. In particolare, le risorse impegnate per l'Arst, pari a 30,5 milioni di euro, sono finalizzate, in larga parte, alla copertura del rinnovo contrattuale (14,1 milioni di euro), al rimborso degli oneri derivanti dalle agevolazioni tariffarie concesse ad alcune categorie di utenti come gli studenti, (8,4 milioni di euro), i lavoratori anziani e gli invalidi (0,2 milioni di euro), mentre 3,8 milioni di euro sono stati destinati alla copertura dei mancati introiti degli anni 2020 e 2021 per effetto della pandemia da Covid. Relativamente alle risorse impegnate verso la società Carbosulcis SpA, circa 5,0 milioni di euro risultano finalizzati alla chiusura della miniera di Nuraxi Figus, secondo il piano approvato dalla Commissione Europea e in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 29 del 04 dicembre 2014. Altri 10,1 milioni di euro sono finalizzati al sostegno della ricerca, secondo quanto previsto dalle convenzioni sottoscritte con enti di ricerca nazionali (Istituto di Fisica Nucleare) e internazionali e sono destinati alla realizzazione del progetto ARIA per la produzione e distillazione di Argon- 40. Si rilevano, inoltre, i trasferimenti effettuati in favore della società Igea SpA, per un totale di 4,4 milioni di euro, in relazione al finanziamento della convenzione per la gestione e la custodia della miniera di Genna Tres Montis, in comune di Silius, e dell'impianto di arricchimento e laveria di Assemini.

Tavola 51 – Analisi dei trasferimenti correnti a imprese controllate

Descrizione Beneficiario	Valore	%
ARST S.P.A.	30.455.112	58,0%
CARBOSULCIS S.P.A	15.167.678	28,9%
IGEA S.P.A.	4.375.239	8,3%
SOTACARBO S.P.A.	2.500.000	4,8%
Trasferimenti correnti a imprese controllate Totale	**52.498.029**	**100,0%**

Nella tavola n. 52 sono riportati i trasferimenti correnti impegnati verso altre imprese. Il valore totale ammonta a circa 66,4 milioni di euro. Di questo importo, 29,1 milioni di euro, pari al 43,8%, sono erogati a undici beneficiari. Il beneficiario principale, titolare di circa 10,8 milioni di euro, risulta la società CTM S.p.A., che gestisce il trasporto pubblico dell'area metropolitana di Cagliari. I valori risultano finalizzati alla copertura dei rinnovi contrattuali dei dipendenti del trasporto pubblico per circa 6,1 milioni di euro. Inoltre,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

circa 4,1 milioni di euro sono destinati alla copertura delle agevolazioni tariffarie concesse a studenti, invalidi, categorie protette e lavoratori disagiati.

Tavola 52 – Analisi dei trasferimenti correnti verso altre imprese

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CTM S.P.A.	10.823.098	16,3%
AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.	4.401.848	6,6%
TRENITALIA C/O FERSERVIZI S.P.A. DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE	2.879.949	4,3%
CONSORZIO UNO - PROMOZIONE STUDI UNIVERSITARI DI ORISTANO	2.657.372	4,0%
DELCOMAR S.R.L.	2.060.309	3,1%
FORMATICA S.C.A.R.L.	1.337.878	2,0%
COOPERATIVA CEDAC	1.127.500	1,7%
CENTRO SERVIZI FORMAZIONE SCS	1.077.318	1,6%
A.S.P.O. OLBIA S.P.A.	1.067.007	1,6%
I.A.L.INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SRL	846.416	1,3%
PROGETTO ESMERALDA S.R.L.	822.600	1,2%
VIDEOLINA S.P.A.	780.391	1,2%
AZIENDA TRASPORTI PUBBL. NUORO	651.482	1,0%
ENSAMAR SRL	597.690	0,9%
TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC. COOP. ARL	497.252	0,7%
SARDABUS DI ADDIS FRANCESCO	474.589	0,7%
TECHNE SOC.CONSORTILE PER AZIONI CAPOFILA ATS	445.969	0,7%
HGT S.R.L.	425.100	0,6%
T.C.S. TELE COSTA SMERALDA S.R.L.	383.501	0,6%
CUMLABOR SRL	365.282	0,5%
MCG MANAGER CONSULTING GROUP SOC. COOP.	347.368	0,5%
VIACOLVENTO S.R.L.	312.637	0,5%
TURMO TRAVEL SRL	301.406	0,5%
TELESARDEGNA S.R.L.	293.719	0,4%
F.LLI DEPLANO SNC DI GABRIELE DEPLANO & C.	289.506	0,4%
ARAFORM SRL	274.009	0,4%
SKILL LAB TRAINING CENTER S.R.L.	272.091	0,4%
ASARA GIUSEPPE EREDI AUTOSERVIZI S.R.L.	264.543	0,4%
VOX DAY SOCIETA' COOPERATIVA	242.574	0,4%
TERRA DE PUNT SRL	236.774	0,4%
SCUOLA E PERSONA P.G. FRASSATI SRL IMPRESA SOCIALE	234.612	0,4%
CADA DIE TEATRO SOCIETA' COOP.	233.826	0,4%
ISTITUTO SUORE MISSIONARIE SACRO COSTATO	219.320	0,3%
ARZACHENA ACADEMY COSTA SMERALDA SSD A RL	217.445	0,3%
LOUIS NERO FILM	215.040	0,3%
LAMA FILM SRL	212.800	0,3%
AUTOSERVIZI NUOVA SUN TRAVEL SRL	210.091	0,3%
TEATRO ACTORES ALIDOS SOCIETA' COOPERATIVA	208.728	0,3%
GESTALA S.R.L.	208.300	0,3%
PALOSANTO FILMS S.R.L.	207.200	0,3%
BABYLANDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	206.717	0,3%
FARA VIAGGI S.R.L.	198.970	0,3%
AUTOLINEE BAIRE S.R.L.	195.092	0,3%
LA PICCOLA ACCADEMIA SRL IMPRESA SOCIALE	194.820	0,3%
A.S. POLISPORTIVA DINAMO S.R.L.	192.095	0,3%
F.A.T.A. EREDI ANGIUS FELICE S.R.L.	188.275	0,3%
BIMBI ALLEGRI CENTRO INFANT.E.S. S.R.L.	183.798	0,3%
IMPRESA SOCIALE PAIDEIA S.R.L	180.232	0,3%
AUTOLINEE FRAU S.R.L.	175.869	0,3%
ARTICOLTURE SRL	175.560	0,3%
SCUOLA MATERNA LINUS 2 DI POLI GIANNI & C S.A.S. IMPRESA SOCIALE	172.744	0,3%
LAMPO 5 SRL	172.400	0,3%
BEE TO BEE DI FRANCESCO PIRAS	166.600	0,3%
LE RAGAZZE TERRIBILI SOC. COOP.VA A.R.L.	166.574	0,3%
CANALE 40 SRL	165.113	0,2%
CHATTERBOX SRL	160.719	0,2%
A&F GESTIONI S.R.L.	160.300	0,2%
L'AQUILONE SAS IMPRESA SOCIALE DI RICCIU MAURO & C.	160.217	0,2%
EVOLVERE S.R.L.	155.720	0,2%
C.G.T. SRL - COMPAGNIA GESTIONI TURISTICHE	152.700	0,2%
OLBIA CALCIO 1905 SSD ARL	150.724	0,2%
AUTOLINEE DEL GOLFO S.R.L.	149.172	0,2%
H.G.A. SRL	148.500	0,2%
COOPERATIVA TEATRO E/O MUSICA	147.669	0,2%
DIRE FARE GIOCARE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	147.135	0,2%
I PINI SRL IMPRESA SOCIALE	145.666	0,2%
LUCHES S.R.L. CASA DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA	143.754	0,2%
WELLSEE S.R.L.	137.200	0,2%
IKNOFORM	136.785	0,2%
SAN CAMILLO DE LELLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	135.178	0,2%
SARDINIA LUXURY HOTELS S.R.L.	133.600	0,2%
PADRE SALVATORE VICO SOC.COOP. SOCIALE	129.827	0,2%
DELPHINA S.R.L.	127.500	0,2%

segue tavola 52

Descrizione Beneficiario	Valore	%
LOGUDORO TOURS S.R.L.	125.905	0,2%
MAYA INC SOC.COOP. ARL	125.439	0,2%
PRODUZIONI SARDEGNA S.r.l.	123.308	0,2%
LA BACCHETTA MAGICA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	122.245	0,2%
ARTEMIDE SOCIETA' COOP SOCIALE	121.120	0,2%
MEDEX SRL	120.400	0,2%
CAGLIARI CALCIO S.P.A.	118.920	0,2%
BAIA DI NORA SRL	118.600	0,2%
KADOSSENE SRL	115.400	0,2%
AUTOSERVIZI F.A.B. S.R.L.	114.975	0,2%
ACCADEMIA DEI PICCOLI CENTRO INFANT. E. S SRL	114.560	0,2%
FALKENSTEINER HOTELS ITALY G.M.B.H	114.000	0,2%
IFORM SRL	112.305	0,2%
CRESCERE INSIEME SRL	111.691	0,2%
DEDONI SARDINIA SRL	111.546	0,2%
PUSCEDDU VIAGGI SRL	111.531	0,2%
CUCCIOLANDIA IMPRESA SOCIALE SRL	111.493	0,2%
CAREDDU MADDALO	111.446	0,2%
MAGICA SRL CON UNICO SOCIO	111.200	0,2%
CALA GINEPRO S.R.L.	110.600	0,2%
SCUOLA PER L'INFANZIA IL GIRASOLE DI IVAN IVANI & C. IMPRESA SOCIALE	109.523	0,2%
ABC BABY SOC. COOP. SOCIALE	108.362	0,2%
KER SOC.COOP. SOCIALE	107.053	0,2%
AUTOLINEE ANTONIO MURGIA S.R.L.	106.793	0,2%
IMPRESA SOCIALE LETIZIA DUE M.P. S.R.L.	106.587	0,2%
NOR DI FRANCESCO DIEGO CHERATZU	105.886	0,2%
BABY BOOM COOPERATIVA SOCIALE	105.504	0,2%
SACRO CUORE SOC. COOP.VA SOCIALE	105.285	0,2%
I FENICOTTERI COOPERATIVA SOCIALE	104.643	0,2%
UP SCHOOL SRL IMPRESA SOCIALE	103.054	0,2%
SCUOLA MATERNA QUI QUO QUA DI MARIA LOREDE BESEDGNACK	102.676	0,2%
IL GIROTONDO COOPERATIVA SOCIALE	101.273	0,2%
IL VOLO S.GIUSEPPE SOC.COOP.SOC.	101.082	0,2%
HAKA FILM SRL	101.040	0,2%
AUTOLINEE AUTON.CARAMELLI TOURS DI CARAMELLI PIETRO E C. S.N.C.	100.597	0,2%
MELIS SERGIO	100.521	0,2%
Totale trasferimenti correnti a altre imprese > 100.000 €	**48.078.325**	**72,4%**
Totale trasferimenti correnti a altre imprese < 100.000 €	**18.345.151**	**27,6%**
Totale complessivo	**66.423.476**	**100,0%**

Nella tavola n. 53 sono riportati i trasferimenti correnti impegnati verso le istituzioni sociali senza fine di lucro che svolgono attività di assistenza sociale, religiosa, culturale, di spettacolo, sportiva etc., pari a 127,9 milioni di euro. Il valore riportato risulta in aumento di +31,5 milioni di euro, pari al +32,7% rispetto al 2021, quando furono impegnate risorse per 96,4 milioni di euro. Il valore più importante è quello impegnato a favore dell'ACI Direzione Centrale finalizzato, per circa 4,6 milioni di euro, alla gestione e alla realizzazione di eventi sportivi nel territorio sardo, come il Rally Italia Sardegna (L.R. n. 22/2022) e 1,5 milioni di euro per l'organizzazione di altri eventi sportivi (Rally del Sulcis Iglesiente e altre manifestazioni sportive finalizzate al prolungamento della stagione turistica). Rilevanti risorse risultano finalizzate al sostegno economico delle famiglie e delle persone prive di reddito, in difficoltà economica e in condizione di accertata povertà (L.R. n. 7/2014 e L.R. n. 5/2015). Le risorse risultano polverizzate, per cui si è proceduto ad un raggruppamento di quelle al di sotto dei 200.000 euro, riportando unicamente quelli superiori a tale importo. Diversi importi sono impegnati verso istituti e enti religiosi, istituti di suore, finalizzati alla gestione delle scuole private e al sostentamento delle persone che vivono in condizioni di estrema povertà. Inoltre, sono state erogate risorse anche a società sportive non professionistiche, ai fini della gestione degli impianti sportivi, per l'intrattenimento e per attività varie. In questa voce di costo sono

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

presenti anche tutte le risorse erogate alle Pro Loco per l'organizzazione delle feste paesane e di altre manifestazioni culturali.

Tav 53– Analisi dei trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali

Descrizione Beneficiario	Valore	%
ACI AUTOMOBIL CLUB ITALIA DIREZIONE CENTRALE	6.100.000	4,8%
CONDIFESA LOMBARDIA NORD EST	4.442.415	3,5%
CONS.DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROVINCIA CAGLIARI	3.489.117	2,7%
CODIFESA BOLOGNA E FERRARA	2.324.911	1,8%
FONDAZIONE ANTIUSURA SANT'IGNAZIO DA LACONI ONLUS	1.810.000	1,4%
FIGC COMITATO REGIONALE SARDEGNA	1.559.040	1,2%
CONF.EPISC.SARDA-CARITAS SARDEGNA REGIONE ECCLESIASTICA SARDEGNA	1.500.000	1,2%
IFOLD ISTITUTO FORMAZIONE LAVORO DONNE	1.359.967	1,1%
FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION	1.269.011	1,0%
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA M	1.196.510	0,9%
FONDAZIONE SANTI SIMPLICIO E ANTONIO - ONLUS	1.190.000	0,9%
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - A.N.M.I.C.	1.144.207	0,9%
A.N.A.P. SARDEGNA	1.058.860	0,8%
SPORTAROUND ASD	953.000	0,7%
SSD STARLIGHT SRL	925.668	0,7%
ENTE CONCERTI MARIALISA DE CAROLIS SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	900.000	0,7%
CONDIFESA VERONA CODIVE	894.578	0,7%
CENTRO SERVIZI CULTURALI DI CAGLIARI DELLA SOCIETA' UMANITARIA	880.000	0,7%
CO.PRO.VI SOCIETA' COOPERATIVA	865.252	0,7%
CONS.DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROVINCIA ORISTANO	854.009	0,7%
FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON	843.945	0,7%
ASSOCIAZIONE CNOS - FAP REGIONE SARDEGNA	807.104	0,6%
C.R.F.P.A. - ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA FORMAZIONE	783.815	0,6%
CONGREGAZIONE ANCELLE DELLA SACRA FAMIGLIA-CASA DI PREGHIERA	782.263	0,6%
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'EF	771.601	0,6%
ASSOC. ENTI LOCALI PER LE ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO	749.267	0,6%
CONGR FIGLIE CARITA' S.V DE PAOLI	734.763	0,6%
LEGACOOP SARDEGNA	733.618	0,6%
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE SARDEGNA	710.736	0,6%
ISTITUTO TECNICO PER LA FILERA	709.095	0,6%
CONSORZIO DI DIFESA DELLE ATTIVITA' AGRICOLE NORD SARDEGNA	706.712	0,6%
COLDIRETTI SARDEGNA	655.500	0,5%
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI - A.N.M.I.L.	601.420	0,5%
CONSORZIO REGIONALE ALIMENTIS	600.000	0,5%
FONDAZIONE MONTE PRAMA	585.000	0,5%
ASD MOTO CLUB MX PRO	580.000	0,5%
ISTIT. MADONNA DI BONARIA DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE ASSOC.	547.288	0,4%
AILUN ASSOCIAZIONE PER L'ISTITUZ. DELLA LIBERA UNIVERSITA NUORESE	500.000	0,4%
ASSOCIAZIONE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA	500.000	0,4%
Fondazione Accademia Casa di Popoli Culture, e Religioni Nuovo Umanes	500.000	0,4%
Fri.Sa.Li. World	500.000	0,4%
PORTO CERVO RACING TEAM A.S.D.	480.000	0,4%
IS.FOR.COOP. Soc. Coop. a.r.l. ISTIT. SARDO PER LA FORMAZ.COOPER.	478.781	0,4%
MSP COMITATO REGIONALE	468.668	0,4%
FIPAV COMITATO REGIONALE SARDEGNA	454.275	0,4%
FIT FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS	450.000	0,4%
AQUABIKE OLBIA ASD	440.000	0,3%
APS LA SARDEGNA VERSO L'UNESCO	400.000	0,3%
CENTRO SERVIZI CULTURALI DI CARBONIA DELLA SOCIETA' UMANITARIA	400.000	0,3%
CSB LUCHY CLUB CALANGIANUS	400.000	0,3%
O.D.V. BANCO ALIMENTARE DELLA SARDEGNA	400.000	0,3%
GLESPORT A.S.D.	380.000	0,3%
PROVINCIA ITALIANA DELL'ISTITUTO DELLE SUORE MERCEDARIE	378.894	0,3%
CUS CAGLIARI	374.719	0,3%
ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	366.062	0,3%
AKROAMA TEATRO LABORAT. SARDO	365.431	0,3%
PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA COTTOLENGO	363.143	0,3%
FIN COMITATO REGIONALE SARDEGNA	362.060	0,3%
FONDAZIONE MARIA CARTA	349.685	0,3%
ONDA ROSA A.P.S.	347.546	0,3%
IST. REL. CENACOLO CUORE ADDOLORATO E IMMACOLATO DI MARIA	336.078	0,3%
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	333.775	0,3%
AUTOMOBILE CLUB SASSARI	332.691	0,3%
FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	331.936	0,3%
ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI	306.911	0,2%
ASSOCIAZ. PROSPETTIVA DONNA ONLUS	306.808	0,2%
FONDAZIONE ITS TURISMO ATTIVITA' CULTURALI SARDEGNA	303.438	0,2%
ISFOR - API ISTITUTO DI FORMAZIONE	302.948	0,2%
ASSOC. EUROMEDIT. SCUOLA INTERN. DI FORM. SPECISL. E RICER.	300.000	0,2%
FONDAZIONE COSTANTINO NIVOLA	300.000	0,2%
OLBIA CALCIO 1905 SSD ARL	300.000	0,2%
FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GUISO GALLISAI	294.981	0,2%
EMMEDI SPORT ASD	290.935	0,2%
CIA SARDEGNA - CONFEDER. ITALIANA AGRICOLTORI ASSOCI. REGIONE SARD.	290.700	0,2%
ASD MOTO CLUB PRO SPORT	290.000	0,2%

segue tavola 53

Descrizione Beneficiario	Valore	%
FITP COMITATO REGIONALE SARDEGNA	281.469	0,2%
ISFOR - API - ISTITUTO DI FORMAZIONE DELL'API SARDA	274.945	0,2%
FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI	270.750	0,2%
ASS. BAMBINI CEREBROLESI SARDEGNA	269.125	0,2%
FONDAZIONE NOVITAS 4.0	262.987	0,2%
ASSOCIAZIONE CULTURALE S'ANIMU	260.000	0,2%
ASSOCIAZIONE CULTURALE AB FACTORY	258.500	0,2%
ENDAS COMITATO REGIONALE	253.889	0,2%
CONFARTIGIANATO F.R.A.S. IMPRESE SARDEGNA	251.010	0,2%
ANBI SARDEGNA - UNIONE REGIONALE CONSORZI DI BONIFICA	250.000	0,2%
CENTRO SERVIZI CULTURALI UNLA DI MACOMER	250.000	0,2%
CENTRO SERVIZI CULTURALI UNLA DI ORISTANO	250.000	0,2%
FIP COMITATO REGIONALE SARDEGNA E COMITATO PROVINCIALE NUORO	247.546	0,2%
CONGREGAZIONE FIGLIE DI S.GIUSEPPE	240.013	0,2%
ASD FORTE VILLAGE SPORT ACCADEMy	240.000	0,2%
ISTITUTO SUORE DEL GETSEMANI	236.484	0,2%
CENTRO SERVIZI CULTURALI DI ALGHERO DELLA SOCIETA' UMANITARIA	228.491	0,2%
CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANI E PMI FEDERAZIONE SARDA	224.048	0,2%
USD ATLETICO URI	222.553	0,2%
ASD CALCIO COSTA ORIENTALE SARDA SARRABUS - OGLIASTRA	222.446	0,2%
ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE OPERAIO	220.874	0,2%
ASD DINAMO LAB	219.075	0,2%
PROMOFORM	218.148	0,2%
SAN LORENZO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	217.291	0,2%
FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ IN SARDEGNA	214.881	0,2%
FONDAZIONE ORISTANO	212.783	0,2%
A.S.D. RASSINABY RACING	212.507	0,2%
CONG.REL.SUORE FIGLIE DI M.S.M. DELLA DIV.PROVVID.E BUON PASTORE	212.215	0,2%
SARDEGNA CONCERTI FESTIVAL E RASSEGNA	211.074	0,2%
FERRINI CAGLIARI POLISPORTIVA	209.649	0,2%
ASSOCIAZIONE DONNE AL TRAGUARDO ODV	209.350	0,2%
COPAGRI SARDEGNA-CONFEDER. PRODUTTORI AGRICOLO	208.050	0,2%
U.N.M.S. - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO	206.974	0,2%
FIDAL COMITATO REGIONALE SARDEGNA	205.788	0,2%
ASSOC.CULTURALE L'INTERMEZZO	205.669	0,2%
ASSOC.CULTURALE PUNTA GIARA	205.324	0,2%
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	205.138	0,2%
CONFCOOPERATIVE CAGLIARI	200.606	0,2%
UISP COMITATO REGIONALE SARDEGNA	200.582	0,2%
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI SOCIALI	200.000	0,2%
ASSOCIAZIONE MONDO X SARDEGNA	200.000	0,2%
Totale trasferimenti correnti > 200.000 €	**70.289.374**	**54,9%**
Totale trasferimenti correnti < 200.000 €	**57.627.755**	**45,1%**
Totale complessivo	**127.917.129**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

5.4.2 Analisi costi per contributi agli investimenti

Il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ha operato una netta distinzione tra trasferimenti correnti, in conto capitale e contributi agli investimenti, come risulta nell'Allegato 4/3, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria". Si riporta, di seguito, una breve sintesi dei contributi agli investimenti impegnati nel corso del 2022 dall'Amministrazione regionale, pari a 862,4 milioni di euro. Tale importo registra, rispetto all'esercizio 2021, un aumento di circa +341,9 milioni di euro, pari a +65,7%. La variazione è un indicatore economico positivo in quanto i contributi agli investimenti risultano fondamentali per lo sviluppo degli investimenti infrastrutturali, sia pubblici che privati, sia nel breve che nel medio-lungo termine. Gli aumenti riportati sono concentrati su alcune voci di spesa come i contributi impegnati verso i Comuni (+159,7 milioni di euro), verso le ASL (+109,7 milioni di euro), verso le Aziende Ospedaliere (+13,8 milioni di euro), verso le imprese controllate (+58,8 milioni di euro) e verso altre imprese (+24,5 milioni di euro).

E' opportuno precisare che, secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, i contributi agli investimenti sono rilevati in contabilità nella fase dell'impegno.

Tavola 54 – Analisi dei contributi agli investimenti

Macroaggregato di Spesa	Voce di Costo	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol.
Contributi investimenti Amministrazioni Centrali	Contrib. agli Invest. a Ministeri	7.977.332	0,9%	2.436.064	5.541.268
	Contrib. agli Invest. a Anas S.p.A.	14.455.847	1,7%	46.492.459	-32.036.613
	Contributi agli invest. a enti e istit. Centr. di ricerca	970	0,0%	12.810	-11.840
	Contrib. agli Invest. a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.		0,0%	12.671.765	-12.671.765
	Contrib. Agli invest.Ministero Istruzione Ist.sco	173.960	0,0%	375.000	-201.040
Contributi invest. amministr. centrali Totale		**22.608.109**	**2,6%**	**61.988.098**	**-39.379.990**
Contributi investimenti Amministrazioni Locali	Contrib. agli Invest. a Regioni e province autonome	95.000	0,0%	72.710	22.290
	Contrib. agli Invest. a Province	34.659.648	4,0%	26.922.995	7.736.653
	Contrib. agli Invest. a Comuni	290.677.624	33,7%	130.956.342	159.721.282
	Contrib. agli Invest. a Città metropolitane e Roma capitale	2.416.579	0,3%	7.869.663	-5.453.085
	Contrib. agli Invest. a Unioni di Comuni	26.279.943	3,0%	21.750.130	4.529.814
	Contrib. agli Invest. a Comunità Montane	2.198.950	0,3%	1.662.169	536.781
	Contributi investimenti Camere di Comm.	216.000	0,0%	700.500	-484.500
	Contrib. agli Invest. a Università	9.385.494	1,1%	8.890.622	494.872
	Contrib. agli Invest. a Parchi naz. e cons. ed enti auton. gest. di parchi e	885.625	0,1%	942.686	-57.062
	Contrib. agli Invest. a Aziende sanitarie locali	137.475.735	15,9%	27.795.283	109.680.452
	Contrib. agli Invest. a Aziende osped. e Aziende osped. universitarie inte	35.151.538	4,1%	21.378.024	13.773.514
	Contrib. agli Invest. a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	33.496.466	3,9%	42.624.155	-9.127.689
	Contrib. agli Invest. a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	16.281.233	1,9%	16.570.279	-289.045
	Contrib. agli Invest. a Consorzi di enti locali	22.824.267	2,6%	28.109.955	-5.285.688
	Contrib. agli Invest. a Fondaz.e istituz. liriche locali e a Teatri stabili di	1.200.000	0,1%	2.101.000	-901.000
	Contrib. agli Invest. a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	8.717.606	1,0%	6.462.550	2.255.056
Contributi invest. amministr. locali Totale		**621.961.708**	**72,1%**	**344.809.062**	**277.152.645**
	Contr.inv. a altri enti di previdenza	52.000	0,0%	52.000	0
Contributi invest.enti di previdenza Totale		**52.000**	**0,0**	**52.000**	**0**
Contributi investimenti Famiglie	Contrib. agli Invest. a Famiglie	8.914.863	1,0%	3.188.805	5.726.058
Contributi agli invest. Famiglie Totale		**8.914.863**	**1,0%**	**3.188.805**	**5.726.058**
Contributi investimenti imprese controllate	Contrib. agli Invest. a imprese controllate	76.616.015	8,9%	17.838.360	58.777.655
Contributi agli invest. imprese controllate Totale		**76.616.015**	**8,9%**	**17.838.360**	**58.777.655**
Contributi investimenti a altre imprese partecipat	Contrib. agli Invest. a altre imprese partecipate	30.223.980	3,5%	21.181.418	9.042.562
Contributi invest. imprese partecipate Totale		**30.223.980**	**3,5%**	**21.181.418**	**9.042.562**
Contributi investimenti altre imprese	Contrib. agli Invest. a altre Imprese	89.963.087	10,4%	65.482.697	24.480.390
Contributi invest. imprese partecipate Totale		**89.963.087**	**10,4%**	**65.482.697**	**24.480.390**
Contributi investimenti Istituzioni Sociali Private	Contrib. agli Invest. a Istituzioni Sociali Private	11.996.399	1,4%	5.663.950	6.332.449
Contributi invest. Istituzioni Sociali Private Totale		**11.996.399**	**1,4%**	**5.663.950**	**6.332.449**
Contributi invest. al resto del mondo	Contributi invest. al resto del mondo	63.750	0,0%	269.981	-206.231
Contributi invest. al resto del mondo Totale		**63.750**	**0,0%**	**269.981**	**-206.231**
Totale complessivo		**862.399.911**	**100,0%**	**520.474.372**	**341.925.538**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola n. 55 vengono riportati i contributi agli investimenti presenti in contabilità e impegnati verso le strutture che fanno capo alle Amministrazioni Centrali dello Stato. In particolare, nel corso del 2022 sono state impegnate risorse per circa 8,0 milioni di euro per contributi agli investimenti a Ministeri o a strutture che fanno capo alle Amministrazioni centrali dello Stato. Tali interventi risultano principalmente all'interno della riga "Altri contributi agli investimenti" e hanno come beneficiario principali i Comuni i quali operano in delega su disposizione ministeriale. Dall'analisi per beneficiario finale degli impegni, si evince che quelli più rilevanti pari a 0,04 milioni sono i trasferimenti al Ministero delle Infrastrutture per interventi urgenti di messa in sicurezza e ammodernamento da realizzare su alcuni immobili statali trasferiti alla Regione Sardegna e localizzati nel Comune di Cagliari. Gli altri interventi, pari a 7,9 milioni di euro, sono relativi a opere per lo più realizzate in delega direttamente dai Comuni o Consorzi industriali per lavori di adeguamento, sviluppo e messa in sicurezza nei porti di Sant'Antioco, Calasetta, Carloforte, Portoscuso, Castelsardo, Buggerru, Baunei e altri Comuni. I valori risultano in aumento (+5,5 milioni di euro) rispetto a quelli consuntivati nel corso del 2021 quando furono impegnate risorse per 2,4 milioni di euro.

Tavola 55 – Analisi dei contributi agli investimenti trasferiti a Ministeri

Descrizione beneficiario	Valore	%
Ministero delle Infrastr e dei Tra Proweditorato Interr alle Opere	35.000	0,4%
ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.942.332	99,6%
Totale Contributi agli investimenti a Ministeri	**7.977.332**	**100,0%**

Nella tavola n. 56 sono riportati i contributi agli investimenti contabilizzati verso la società Anas SpA che gestisce buona parte della struttura viaria nazionale e che realizza gli interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e nuova viabilità anche nelle strade della regione. L'analisi evidenzia una riduzione dei contributi realizzati nel corso del 2022 rispetto a quelli consuntivati nel corso del 2021 quando erano state impegnate risorse per circa 46,5 milioni di euro. Gli interventi finanziati sono diversi, alcuni ancora in fase di progettazione come l'eliminazione degli svincoli a raso sulla 554, altri in corso di realizzazione come il tratto Capoterra-strada CACIP della nuova SS 195 Cagliari-Pula per 14,0 milioni di euro e l'esecuzione del nuovo ponte sul rio San Girolamo sulla vecchia 195. Risultano, inoltre, alcuni interventi marginali inseriti nella voce "Altri contributi" che hanno come destinatario alcune società private per interventi infrastrutturali realizzati in delega.

Tavola 56 – Analisi dei contributi agli investimenti a Anas SpA

Descrizione beneficiario	Valore	%
ANAS S.P.A.	14.393.000	99,6%
ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	62.847	0,4%
Totale Contributi agli investimenti a Anas S.p.A.	**14.455.847**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola successiva sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso le Province, nel corso del 2022, pari a 34,7 milioni di euro. Come illustrato nella tavola, il 32,9% delle risorse, pari a 11,4 milioni di euro, è stato destinato alla Provincia di Oristano ed è finalizzato, per circa 3,6 milioni di euro, all'adeguamento e messa in sicurezza della circonvallazione di Cuglieri strada statale 29, e al ripristino e all'adeguamento infrastrutturale delle strade di ingresso alla città di Oristano (1,8 milioni di euro). Alcune risorse sono destinate al finanziamento delle operazioni di bonifica delle case private dall'amianto, sotto forma di contributi in conto capitale. Anche nelle altre Provincie i contributi impegnati risultano omogenei come finalità e la maggior parte sono relativi ad interventi infrastrutturali di messa in sicurezza e ammodernamento di strade provinciali.

Tavola 57 – Analisi dei contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali

Descrizione beneficiario	Valore	%
PROVINCIA DI ORISTANO	11.394.591	32,9%
PROVINCIA DI SASSARI	7.871.888	22,7%
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA	5.446.142	15,7%
PROVINCIA DI NUORO	5.315.732	15,3%
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO	3.135.000	9,0%
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS	1.300.000	3,8%
ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	196.295	0,6%
Totale Contributi agli investimenti a Province	**34.659.648**	**100,0%**

Di rilevante importanza risultano i contributi agli investimenti impegnati verso i Comuni, riportati nella Tavola 58, per un totale di 290,7 milioni di euro, pari al 33,7% del totale contributi impegnati, e in aumento rispetto al 2021 quando furono impegnati circa 131,0 milioni di euro. Circa 69,8 milioni di euro sono stati impegnati in favore dei primi undici beneficiari, tra i quali figurano i Comuni di Cagliari, Sassari, Olbia, Iglesias, Alghero, Nuoro, Monserrato, Dorgali, Buggerru, Terralba e Oristano. Nella tavola sotto riportata, considerata la polverizzazione dei contributi, sono stati evidenziati solo quelli che superano il milione di euro, mentre quelli al di sotto di tale soglia sono stati raggruppati. I contributi erogati al Comune di Cagliari sono per lo più relativi ad interventi infrastrutturali dell'area comunale.

Tavola 58 – Analisi dei contributi agli investimenti ai Comuni

Descrizione beneficiario	Valore	%
COMUNE DI CAGLIARI	17.634.751	6,1%
COMUNE DI SASSARI	12.029.170	4,1%
COMUNE DI OLBIA	11.168.814	3,8%
COMUNE DI IGLESIAS	4.686.744	1,6%
COMUNE DI ALGHERO	4.211.672	1,4%
COMUNE DI NUORO	3.918.377	1,3%
COMUNE DI MONSERRATO	3.750.628	1,3%
COMUNE DI DORGALI	3.748.633	1,3%
COMUNE DI BUGGERRU	3.384.716	1,2%
COMUNE DI TERRALBA	2.822.806	1,0%
COMUNE DI ORISTANO	2.401.693	0,8%
COMUNE DI SINNAI	2.318.475	0,8%
COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	2.229.237	0,8%
COMUNE DI LULA	2.150.335	0,7%
COMUNE DI SINISCOLA	2.143.857	0,7%
COMUNE DI LODE'	2.055.408	0,7%
COMUNE DI ORGOSOLO	2.051.099	0,7%
COMUNE DI SEGARIU	1.972.687	0,7%
COMUNE DI OROSEI	1.762.507	0,6%
COMUNE DI BONORVA	1.735.585	0,6%
COMUNE DI SORSO	1.730.093	0,6%
COMUNE DI SESTU	1.728.671	0,6%
COMUNE DI SANT'ANTIOCO	1.695.559	0,6%
COMUNE DI GALTELLI'	1.675.813	0,6%
COMUNE DI SAMUGHEO	1.588.127	0,5%
COMUNE DI ASSEMINI	1.510.827	0,5%
COMUNE DI ALES	1.496.933	0,5%
COMUNE DI PORTO TORRES	1.480.216	0,5%
COMUNE DI BONO	1.468.036	0,5%
COMUNE DI PLOAGHE	1.410.928	0,5%
COMUNE DI VILLAMASSARGIA	1.373.236	0,5%
COMUNE DI ESCALAPLANO	1.326.616	0,5%
COMUNE DI GUASILA	1.314.070	0,5%
COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	1.312.779	0,5%
COMUNE DI CARBONIA	1.275.462	0,4%
COMUNE DI BERCHIDDA	1.251.282	0,4%
COMUNE DI GUSPINI	1.236.507	0,4%
COMUNE DI TORTOLI'	1.222.542	0,4%
COMUNE DI MACOMER	1.187.454	0,4%
COMUNE DI CAPOTERRA	1.176.231	0,4%
COMUNE DI SIURGUS DONIGALA	1.124.015	0,4%
COMUNE DI POSADA	1.107.094	0,4%
COMUNE DI OLIENA	1.057.680	0,4%
COMUNE DI MUSEI	1.016.998	0,3%
COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA	1.010.918	0,3%
COMUNE DI BUDONI	1.010.594	0,3%
Contributi agli investimenti a Comuni >1.000.000 €	**122.965.874**	**27,7%**
Contributi agli investimenti a Comuni < 1.000.000 €	**124.269.763**	**42,8%**
Altri contributi agli investimenti	**43.441.986**	**14,9%**
Totale Contributi agli investimenti a Comuni	**290.677.624**	**85,4%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Inoltre, risultano impegnate risorse per il finanziamento di alcuni interventi da realizzare nell'area del Parco della Musica (circa 1,0 milioni di euro), vicino all'area del teatro Lirico di Cagliari e per la messa in sicurezza del palazzetto dello Sport di Cagliari, per circa 2,8 milioni di euro. I contributi trasferiti al Comune di Sassari, pari a 12,0 milioni di euro, risultano impegnati per finanziare alcuni interventi di recupero e riqualificazione di edilizia popolare, per 5,8 milioni di euro, la messa in sicurezza di scuole primarie e gli interventi di miglioramento della viabilità comunale. Le risorse erogate al Comune di Olbia, pari a 11,2 milioni di euro, risultano, invece, finalizzate prevalentemente alla realizzazione di interventi urgenti per la messa in sicurezza del territorio comunale e per la mitigazione del rischio idrogeologico. Si rilevano, inoltre, diversi interventi di sistemazione e messa in sicurezza relativi al Piano Straordinario di edilizia scolastica Iscol@.

Nella tavola n. 59 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati in favore della Città Metropolitana di Cagliari, pari a 2,1 milioni di euro. I valori più rilevanti risultano contabilizzati per interventi di adeguamento e messa in sicurezza del collegamento stradale tra i Comuni di Burcei, Sinnai e Maracalagonis e per interventi di efficientamento energetico in alcuni edifici pubblici.

Tavola 59 – Analisi dei contributi agli investimenti a Città Metropolitane e Roma

Descrizione beneficiario	Valore	%
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	2.066.579	85,5%
RETE METROPOLITANA DEL NORD SARDEGNA	350.000	14,5%
Totale Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	**2.416.579**	**100,0%**

Nella tavola n. 60 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati in favore delle Unioni dei Comuni, pari a 26,3 milioni di euro. Il valore più rilevante risulta quello contabilizzato in favore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Gallura, per un totale di 2,8 milioni di euro. Buona parte di questi finanziamenti risulta polverizzata, sia come destinatari che come tipologia di intervento. In prevalenza risultano destinati a finanziare interventi per la mobilità sostenibile, per lo sviluppo del turismo e della sua destagionalizzazione e per il recupero dei rifiuti urbani e sono quasi tutti interventi a valere sul piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul PO FESR 2014-2020. Anche gli interventi finanziati all' unione dei Comuni dell'Anglona, pari a 2,5 milioni di euro, fanno sempre parte di interventi infrastrutturali di valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della zona a valere sempre sul Piano FSC di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Risultano, inoltre, attribuiti a questa voce di costo i contributi agli investimenti per la rete metropolitana del Nord Sardegna, pari a 6,9 milioni di euro.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 60 – Analisi dei contributi agli investimenti alle Unioni di Comuni

Descrizione beneficiario	Valore	%
UNIONE DEI COMUNI ALTA GALLURA	2.755.966	10,5%
UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS	2.510.803	9,6%
UNIONE DEI COMUNI DEL MONTALBO	2.312.988	8,8%
UNIONE DEI COMUNI DEL GUILCIER ABBASANTA	2.157.888	8,2%
UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE	1.923.002	7,3%
UNIONE DEI COMUNI MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	1.270.000	4,8%
UNIONE DEI COMUNI COSTA DEL SINIS TERRA DEI GIGANTI	876.000	3,3%
UNIONE DEI COMUNI DEI FENICI PALMAS ARBOREA	876.000	3,3%
UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO CAMPIDANO	753.000	2,9%
UNIONE DEI COMUNI NURAGHI M.IDDA FANARIS	570.000	2,2%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL CEDRINO	570.000	2,2%
UNIONE DEI COMUNI DEL SULCIS SAN GIOVANNI SUERGIU	550.000	2,1%
UNIONE DEI COMUNI MARMILLA VILLAMAR	485.500	1,8%
UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO - S.GAVINO MONREALE	350.000	1,3%
UNIONE DEI COMUNI DELLA GALLURA ARZACHENA PALAU SANT'ANTONIO DI	165.000	0,6%
UNIONE DEI COMUNI NORA E BITHIA TEULADA COSTA DEL SUD	110.000	0,4%
UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO	80.000	0,3%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL PARDU DELL'OGLIASTRA	6.000	0,0%
ALTRI CONTRIBUITI AGLI INVESTIMENTI	7.939.126	30,2%
Totale Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	**26.279.943**	**100,0%**

Nella tavola seguente sono riportati i contributi agli investimenti impegnati in favore delle Università della Sardegna, pari a 9,4 milioni di euro, in aumento rispetto ai valori del 2021 quando erano stati impegnate risorse per 8,9 milioni di euro**.** Il valore più rilevante risulta quello contabilizzato in favore dell'Università di Sassari, pari a 6,3 milioni di euro, finalizzato prevalentemente al miglioramento, all'adeguamento e alla realizzazione di nuovi spazi didattici e tecnologici dei laboratori di ricerca nelle aree umanistica, scientifica e medica dell'Università. Anche i contributi impegnati per l'Università di Cagliari, pari a 2,5 milioni di euro, sono, per lo più, finalizzati all'adeguamento tecnologico e energetico (interventi di *Smart grid*) degli spazi universitari e all'adeguamento e allo sviluppo degli spazi universitari disponibili.

Tavola 61 - Analisi dei contributi agli investimenti alle Università

Descrizione beneficiario	Valore	%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SASSARI	6.335.494	67,5%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	2.525.000	26,9%
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI NELLA SARDEGNA CENTRALE	515.000	5,5%
UNIVERSITA' DELLA ETA' CAPOTERRA	1.339	0,0%
UNIVERSITA TERZA ETA NUORO LUTE LIBERA UNIVERSITA'	1.328	0,0%
UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' PARTE MONTIS MARMILLA	1.226	0,0%
UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' - ALGHERO	1.211	0,0%
UNIVERSITA' TERZA ETA' DEL SARRABUS	1.179	0,0%
UNIVERSITA' POPOLARE DEL SULCIS S'ISCHIGLIA	1.126	0,0%
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'	985	0,0%
UNIVERSITA' TREXENTESE TERZA ETA SUELLI	818	0,0%
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - UNITRE BURGOS - GOCEANO	789	0,0%
Totale Contributi agli investimenti a Università	**9.385.494**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola n. 62 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati a favore delle ASL, ATS della Sardegna e delle Aziende Ospedaliero Universitarie di Cagliari e Sassari e Azienda Brotzu. Le risorse contabilizzate sono pari a 137,5 milioni di euro, mentre quelle impegnate verso le Aziende Universitarie e l'Azienda Brotzu sono pari a 35,2 milioni di euro, per un totale di circa 172,6 milioni di euro. I valori più rilevanti sono quelli impegnati per la Azienda Regionale della Salute, con sede a Cagliari, pari a circa 66,6 milioni di euro. Gli interventi finanziati sono finalizzati, per lo più, all'ammodernamento tecnologico e all'acquisto di nuove attrezzature mediche. Inoltre, circa 50,2 milioni di euro sono relativi a interventi finanziati attraverso il nuovo programma di finanziamenti europei PNRR Missione 6 Componenti e finalizzati, per 47,5 milioni di euro, alla digitalizzazione dei servizi sanitari e all'ammodernamento del parco tecnologico degli ospedali. Rilevanti risultano anche le risorse impegnate a favore dell'Azienda sanitaria di Sanluri n. 6, pari a 37,9 milioni di euro, e finalizzati alla realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento delle strutture sanitarie di propria competenza**.** Risultano finanziati anche diversi interventi di ICT a regia regionale. Sono stati realizzati, nel corso dell'esercizio 2022, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari, diversi interventi a valere sul FSC 2014-2020 relativo al Patto della Sardegna, volti alla ristrutturazione e all'ammodernamento delle strutture sanitarie regionali.

Tavola 62 - Analisi dei contributi agli investimenti alla ATS e alle Aziende Ospedaliere

Descrizione beneficiario	Valore	%
AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE REGIONE SARDEGNA	66.611.891	48,5%
AZIENDA SOCIO SANITARIA N. 6 SANLURI	37.880.000	27,6%
A.T.S. SARDEGNA - AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE IN LIQUIDAZIC	18.522.818	13,5%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 3 DI NUORO	3.943.425	2,9%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 2 DELLA GALLURA	3.142.478	2,3%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI	2.993.555	2,2%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOC N.1 DI SASSARI	2.074.048	1,5%
AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA SARDEGNA	1.256.460	0,9%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 7 DEL SULCIS	469.819	0,3%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 4 DELL'OGLIASTRA	217.000	0,2%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 6 DEL MEDIO CAMPIDANO	185.000	0,1%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 5 DI ORISTANO	179.241	0,1%
Totale Contributi agli investimenti a Aziende Sanitarie Locali	**137.475.735**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CAGLIARI	14.711.212	41,9%
AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZZAZIONE G. BROTZU -	13.708.783	39,0%
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI SASSARI	6.731.543	19,2%
Totale Contributi agli investimenti a Aziende Ospedaliere e Universitarie	**35.151.538**	**100,0%**

Nella tavola n. 63 sono riportati i contributi impegnati in favore degli Enti e delle Agenzie regionali. Il valore totale impegnato nell'esercizio è pari ad un totale di 49,8 milioni di euro, di cui 33,5 milioni euro sono relativi a contributi per Enti o Agenzie regionali operanti nel comparto dell'Agricoltura. Per quanto riguarda i contributi impegnati per enti e agenzie non agricole, questi sono pari a 16,3 milioni di euro. Le risorse in

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

favore di AREA, Azienda regionale per l'edilizia abitativa, sono circa 7,5 milioni di euro, di cui buona parte finalizzate al recupero e alla manutenzione straordinaria di alloggi di edilizia abitativa da attribuire in locazione, a canone moderato, a soggetti deboli e bisognosi. I contributi erogati all'Agenzia regionale ARGEA sono pari a 29,7 milioni di euro. Circa 23,2 milioni di euro costituiscono oggetto di impegno a titolo di cofinanziamento regionale al Piano di Sviluppo Regionale Sardegna 2014-2020 e 3,5 milioni di euro, risultano impegnati per l'acquisto di riproduttori bovini di razza per il miglioramento degli allevamenti sardi. Per l'Agenzia regionale AGRIS le risorse impegnate sono pari a 3,8 milioni di euro, di cui 3,2 milioni di euro sono finalizzati all'integrazione regionale dei contributi alle Associazioni Provinciali Allevatori per la tenuta dei Libri Genealogici e lo svolgimento dei Controlli Funzionali (L.R. 14/76, n. 67). Inoltre, alcuni contributi sono finalizzati all'acquisizione al patrimonio regionale di alcuni fabbricati di compendi ittici, per favorire interventi di manutenzione, ripristino e diversificazione produttiva, al fine di promuovere la tutela, la salvaguardia e la produzione ittica.

Tavola 63 - Analisi dei contributi agli investimenti a Enti e Agenzie regionali

Descrizione beneficiario	Valore	%
A.R.E.A. AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA	7.493.003	46,0%
AGENZIA AGRIS	3.768.844	23,1%
ARPAS AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE SARDEGNA	1.785.000	11,0%
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLOS UNIVERSITARIO DI CAGLIARI	1.727.276	10,6%
LAORE SARDEGNA AGENZIA REGIONALE PER L'AGRICOLTURA	322.343	2,0%
ARST S.P.A.	281.555	1,7%
ISRE ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO	270.000	1,7%
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA ENAS	250.000	1,5%
AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE	220.000	1,4%
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLOS UNIVERSITARIO DI SASSARI	99.244	0,6%
FoReSTAS - AG.FORESTALE REG.LE PER LO SVIL.DEL TERRIT.E AMB. SARDEGNA	62.969	0,4%
AGENZIA ARGEA SARDEGNA	1.000	0,0%
Totale Contributi investimenti a Enti e Agenzie Regionali e Subregionali	**16.281.233**	**100,0%**
Descrizione beneficiario	**Valore**	**%**
AGENZIA ARGEA SARDEGNA	29.696.466	88,7%
AGENZIA LAORE SARDEGNA	3.500.000	10,4%
AGENZIA AGRIS	300.000	0,9%
Totale complessivo	**33.496.466**	**100,0%**

Nella tavola n. 64 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso i Consorzi di Enti Locali, come i Consorzi Industriali e i Consorzi di Bonifica. Il totale delle risorse è pari a 22,8 milioni di euro. Il valore più rilevante è quello erogato in favore del CACIP Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, operante nell'area industriale di Macchiareddu e Sarroch, pari a 6,3 milioni euro. Tali finanziamenti sono, in buona parte, finalizzati alla progettazione e alla realizzazione della SP 92 (Strada Conti Vecchi) strada di collegamento del Porto Canale di Cagliari e SP 195 con la zona Industriale di Macchiareddu-Elmas. Continuano anche gli interventi di *revamping* eco sostenibile delle linee A e B dell'impianto di termovalorizzazione di Macchiareddu, ormai obsolete e inefficienti. In favore del Consorzio Industriale Provinciale del Nord-Est risultano impegnate risorse per 5,7 milioni di euro finalizzate, in larga parte, alla

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

realizzazione della circonvallazione di Olbia e alla messa in sicurezza e bonifica della discarica di Spiritu Santu a Olbia a valere su risorse statali, vincolate a capitoli di entrata.

Tavola 64 - Analisi dei contributi agli investimenti a Consorzi di Enti Locali

Descrizione beneficiario	Valore	%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV. DI CAGLIARI CACIP	6.309.556	27,6%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV.LE NORD-EST SARDEGNA-GALLURA	5.712.678	25,0%
CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER IN LIQUIDAZ	4.500.000	19,7%
CONSORZIO ASI SASSARI-PORTOTORRES-ALGHERO	3.745.859	16,4%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV.LE DI SASSARI	619.745	2,7%
CONSORZIO SA CORONA ARRUBIA	565.200	2,5%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	508.971	2,2%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV.LE CARBONIA IGLESIAS	360.000	1,6%
CONSOR. INDUSTRIALE PROV. MEDIO CAMPIDANO CONSORZIO Z.I.R. DI VI	279.813	1,2%
CONSORZIO ASI CHILIVANI - OZIERI	185.444	0,8%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV.LE DELL'OGLIASTRA	37.000	0,2%
Totale Contributi agli investimenti a Consorzi di Enti Locali	**22.824.267**	**100,0%**

Nella tavola n. 65 vengono riportati i contributi agli investimenti contabilizzati in favore di altre Amministrazioni Locali. L'ammontare complessivo è pari a 8,7 milioni di euro, di cui il 58,5% è relativo a un contributo di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, per 5,1 milioni di euro. Il contributo è finalizzato all'adeguamento strutturale e alla manutenzione straordinaria dei vecchi impianti di distribuzione dell'acqua per uso agricolo, ormai obsoleti e che necessitano di interventi di manutenzione straordinari. A questo proposito si osserva che risulta a disposizione nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la somma di 203,2 milioni di euro per lo sviluppo degli investimenti in infrastrutture idriche primarie, finalizzata alla limitazione della dispersione dell'acqua, da spendere entro il 2026. Ciò permetterebbero di dare un'adeguata sistemazione ai vecchi impianti di distribuzione dell'acqua irrigua ormai vetusti e obsoleti nell'intero territorio regionale.

Tavola 65 – Analisi dei contributi agli investimenti a favore di altre Amministrazioni Locali

Descrizione beneficiario	Valore	%
CONSORZIO BONIFICA ORISTANESE	5.100.000	58,5%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	1.700.000	19,5%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA	1.400.000	16,1%
CONSORZIO DI BONIFICA DEL CIXERRI	500.000	5,7%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	17.606	0,2%
Totale Contributi investimenti a Altre Amministraz	**8.717.606**	**100,0%**

Nella tavola n. 66 sono evidenziati i contributi agli investimenti impegnati in favore delle famiglie. I valori sono pari a 8,9 milioni di euro, in aumento rispetto a quelli consuntivati nel corso del 2021 quando erano state impegnate risorse per circa 3,2 milioni di euro. Una parte di questi, circa 1,0 milioni di euro, si riferisce ai contributi concessi in attuazione della L.R. n. 32 del 1985, che ha previsto la costituzione del fondo per l'edilizia abitativa finalizzato all'acquisto e alla ristrutturazione della prima casa. Si tratta di risorse erogate

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

alle banche (prevalentemente Banco di Sardegna e Banca Intesa San Paolo) che, a loro volta, curano e gestiscono operativamente tutte le concessioni dei contributi a fondo perduto per gli interventi di edilizia abitativa privata. I valori inseriti negli Altri contributi agli investimenti sono relativi alle risorse erogate ai Comuni che direttamente impegnano le risorse finanziarie agli aventi diritto e finalizzate al recupero, risanamento conservativo e ristrutturazione edile degli edifici privati.

Tavola 66– Analisi dei contributi agli investimenti alle famiglie

Descrizione beneficiario	Valore	%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE > 2.000 €	1.000.158	11,2%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE < 2.000 €	0	0,0%
ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.914.705	88,8%
Totale Contributi agli investimenti a Famiglie	**8.914.863**	**100,0%**

Nella tavola n. 67 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso le imprese controllate e partecipate dalla Regione, pari a 106,8 milioni di euro, rispetto ai 39,0 milioni di euro impegnati nel corso del 2021 con un aumento di circa 67,8 milioni di euro, pari al +173,8%. Le risorse trasferite alla società ARST SpA, pari a 71,2 milioni di euro, sono finalizzate al finanziamento di investimenti, iniziati nel corso del 2022 e legati a risorse del Piano UE PNRR. Tali interventi sono realizzati dall'Arst, e hanno come obiettivo l'acquisto di bus ecologici per circa 6 milioni di euro e circa 28,7 milioni di euro per la realizzazione del collegamento ferroviario Sassari–Alghero e aeroporto Fertilia che prevede l'acquisto di treni di collegamento a idrogeno. Inoltre, risultano impegnate risorse finalizzate alla realizzazione della metro primo lotto di collegamento tra Cagliari e Quartu Sant'Elena e a Sassari, tratto Maria Pia-Sant'Orsola, per il quale sono stanziati circa 15,6 milioni di euro. E' opportuno riportare anche il significativo aumento dei valori impegnati in favore di IGEA S.P.A., controllata al 100% dalla Regione Sardegna, per la quale sono state contabilizzate risorse per 29,5 milioni di euro. Le risorse trasferite ad IGEA S.P.A. sono finalizzate alla realizzazione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza delle aree minerarie dismesse, in particolare nell'area di Montevecchio Levante e Masua Nebida. Tali interventi sono destinati al recupero ricettivo e turistico di queste aree**.** Risultano rilevanti anche le risorse impegnate per acquisti di materiale per il trasporto locale su gomma e ferroviario, e quelle rivolte al rinnovo del parco mezzi, ormai vecchio e obsoleto con bus a tecnologia innovativa e poco inquinanti come l'idrogeno. Risultano ulteriormente finanziati alcuni interventi a valere sul fondo di sviluppo e coesione statale per la valorizzazione di attrattori turistici, quali il trenino verde della Sardegna. Per quanto riguarda la società Sogaer SpA, i finanziamenti sono rivolti alla realizzazione e alla riqualificazione delle strutture di volo dell'aeroporto di Cagliari Elmas.

Tavola 67 – Analisi dei contributi agli investimenti alle imprese controllate e partecipate

Descrizione beneficiario	Valore	%
ARST S.P.A.	71.244.592	66,7%
IGEA S.P.A.	29.534.780	27,6%
GEASAR S.P.A.	4.460.415	4,2%
SO.G.AER S.P.A.	1.600.000	1,5%
ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	208	0,0%
Totale Contributi agli investimenti a Imprese Controllate e Partecip	**106.839.995**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola n. 68 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso le altre imprese private e pubbliche, con risorse contabilizzate pari a 90,0 milioni di euro rispetto ai 65,5 milioni di euro impegnati nel corso dell'esercizio 2021 con un aumento di circa 24,5 milioni di euro pari a +37,4%. I valori risultano polverizzati e, pertanto, gli interventi minori di 400.000 euro sono stati aggregati. Come riportato nella tavola seguente, circa il 37,6% delle risorse, pari a 33,8 milioni di euro, è impegnato a favore della banca Unicredit a valere sul POR FESR 2007-2013. Risultano, inoltre, circa 12,8 milioni di euro impegnati per la Banca Europea degli Investimenti a valere sul fondo emergenza imprese e finanziato con risorse FSC 2014-2020.

Tavola 68 – Analisi dei contributi agli investimenti trasferiti a altre Imprese

Descrizione beneficiario	Valore	%
UNICREDIT BANCA SPA	14.809.939	16,5%
BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	12.754.000	14,2%
UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.	12.295.382	13,7%
UNICREDIT BANCA S.P.A.	6.683.356	7,4%
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	2.986.858	3,3%
GARANZIA ETICA S.C.	2.200.117	2,4%
FIDICOOP SARDEGNA	1.812.935	2,0%
CONFIDI SARDEGNA S.C.P.A.	1.477.935	1,6%
ICE AGENZ PROM EST INTER IM IT	701.938	0,8%
SO.G.AER S.P.A.	642.546	0,7%
UNIFIDI SARDEGNA SOC. COOP. GARANZIA FIDI	627.882	0,7%
BANCO DI SARDEGNA S.P.A. DIREZIONE GENERALE	581.007	0,6%
Contributi agli investimenti a Altre Imprese > 400.000 €	**57.573.897**	**64,0%**
Totale Contributi agli investimenti a Altre Imprese < 400.000 €	**32.389.190**	**36,0%**
Totale Contributi agli investimenti a Altre Imprese	**89.963.087**	**100,0%**

Nella tavola n.69 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso le Istituzioni Sociali Private, pari a 12,0 milioni di euro, in aumento rispetto ai 5,7 milioni di euro contabilizzati nel corso del 2021. I beneficiari sono principalmente istituzioni, associazioni, confraternite e diocesi che svolgono attività di assistenza sociale, culturale, di spettacolo, sportiva e religiosa etc., particolarmente importanti per la vita sociale delle persone e per le famiglie. Gli interventi finanziati sono polverizzati per cui sono stati raggruppati tutti gli importi sotto la soglia di 30.000 euro. Infine, risultano degne di menzione le risorse erogate alla Diocesi di Cagliari, pari a 1,0 milioni di euro, finalizzate allo sviluppo delle attività religiose attraverso la creazione di oratori inter-parrocchiali.

Tavola 69 – Analisi dei contributi agli investimenti trasferiti alle Istituzioni Sociali Private

Descrizione beneficiario	Valore	%
DIOCESI DI CAGLIARI	984.680	8,2%
DIOCESI DI IGLESIAS ECONOMATO	779.500	6,5%
DIOCESI ALES TERRALBA PER ARCHIVIO E BIBL. DIOCESANI	735.911	6,1%
ARCIDIOCESI DI SASSARI	657.870	5,5%
DIOCESI DI LANUSEI	625.759	5,2%
DIOCESI DI TEMPIO AMPURIAS BENI CULTURALI	480.922	4,0%
DIOCESI DI OZIERI	399.238	3,3%
ARCIDIOCESI DI ORISTANO	341.810	2,8%
Cooperativa pescatori San Pietro	176.000	1,5%
DIOCESI DI ALGHERO - BOSA	170.000	1,4%
Parrocchia San Nicolò	130.000	1,1%
PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI	120.000	1,0%
Parrocchia San Nicola di Bari	119.534	1,0%
PARROCCHIA SAN BENEDETTO CHIESA SANTA LUCIA	100.000	0,8%
PARROCCHIA SANTA MARIA STELLA MARIS	100.000	0,8%
PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGR DEI FIG DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE	100.000	0,8%
Parrocchia San Simplicio	80.000	0,7%
PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO	79.163	0,7%
PARROCCHIA SAN GIORGIO VESCOVO	74.000	0,6%
CAPITOLO CATTEDRALE ALGHERO	60.000	0,5%
ENTE PROVINCIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI DI SARDEGNA	60.000	0,5%
Parrocchia Abbaziale S.Maria Di Corte	60.000	0,5%
PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MAMOIADA	60.000	0,5%
PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA ARMUNGIA	60.000	0,5%
Parrocchia Beata Vergine Maria Assunta	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI S. ANDREA APOSTOLO ORANI	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI S.ANTONIO ABATE - DES	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI SAN COSTANTINO DI SIAMAGGIORE	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI SAN LEONARDO SERRAMAN	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI SAN MATTEO APOSTOLO	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO TEMPIO PAUSANIA	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI SAN SEBASTIANO MARTIR DI ASSOLO	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI SANT'ANDREA APOSTOLO SENNAROLO	60.000	0,5%
PARROCCHIA MARIA IMMACOLATA	60.000	0,5%
PARROCCHIA NOSTRA SIGNORE DEL ROSAR LURAS	60.000	0,5%
PARROCCHIA S GAVINO MARTIRE COMITATO DI NS. SIGNORA D'ITRIA	60.000	0,5%
Parrocchia San Giacomo Oratorio San Giacomo in Bantine	60.000	0,5%
PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE - SE	60.000	0,5%
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	60.000	0,5%
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA -	60.000	0,5%
PARROCCHIA SAN PANTALEO - DOLIANOVA	60.000	0,5%
PARROCCHIA SAN VITTORIO - SANTA TER	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANTA BARBARA - VILLACID	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANTA BARBARA VERGINE E MARTIRE - SENORBI'	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA BALLAO	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANTA MARIA MARIA MADDALEMA LASPLASSAS	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANTA SABINA - PATTADA	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANTA VITTORIA - AGGIUS	60.000	0,5%
Parrocchia Santa Vittoria Vergine e Martire	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE - SIL	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANTUARIO NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA	60.000	0,5%
PARROCCHIA SS SALVATORE - SERDIANA	60.000	0,5%
Santissima Vergine di Pompei	60.000	0,5%
PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE - TEMPIO PAUSANIA	60.000	0,5%
PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARI	60.000	0,5%
PARROCCHIA SANT'ANTONIO VILLACIDRO	59.981	0,5%
PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	59.831	0,5%
PARROCCHIA SANT'ELENA IMPERATRICE -	59.381	0,5%
ss ASTRO SSD ARL	52.000	0,4%
ARCHEOTOUR SOCIETA' COOP.VA	50.000	0,4%
CENTRO SERVIZI CULTURALI DI CARBONIA DELLA SOCIETA' UMANITARIA	50.000	0,4%
PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	50.000	0,4%
PARROCCHIA SANT'EFISIO	48.000	0,4%
PARROCCHIA SAN NICOLA - IRGOLI	48.000	0,4%
PARROCCHIA S GIORGIO MARTIRE SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO	47.901	0,4%
Parrocchia Maria Vergine Immacolata di Ghilarza	47.248	0,4%
PARROCCHIA SAN SEBASTIANO MARTIRE ARBUS	38.400	0,3%
ASS.NAZIONALE ALPINI SEZIONE SARDEGNA	35.000	0,3%
ASSOC. EGIDIO COAS-PAOLA CASULA A.V.O.C.C.	35.000	0,3%
ASSOC. VOLONTARI DELLA PROTEZ. CIVILE PALAU	35.000	0,3%
ASSOC.DI VOLONTARIATO QUARTU SOCCORSO	35.000	0,3%
ASSOC.PROTEZIONE CIVILE NUORESE	35.000	0,3%
ASSOC.VOL.PROT.CIVILE SALVAGUARDIA AMBIENTALE ONLUS	35.000	0,3%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

segue tavola 69

Descrizione beneficiario	Valore	%
ASSOC.VOLONTARIA DI DIFESA AMBIENTALE	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE PROCIV SERRENTI	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE AUGUSTUS BASSO SARRABUS	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ASSOSULCIS ONLUS	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE IL SAMARITANO	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE NEW LIFE ODV	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE PROCIV ARCI ASSEMINI	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE SOCCORSO IGLESIAS	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI SOCCORSO MEANA SARDO	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE SANT'ISIDORO	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE OSILESE	35.000	0,3%
AVIS SEZIONE DI SEDINI	35.000	0,3%
Bel Vedere ODV - Luras	35.000	0,3%
CAPO CERASO - ASS.VOLONT.TUTELA E VALORIZZ.AMBIENTE E UOMO	35.000	0,3%
Croce Rossa Italiana- Comitato Loca	35.000	0,3%
GEV - VILLAMASSARGIA	35.000	0,3%
GRUPPO VOLONTARI SARCIDANO	35.000	0,3%
HABITAT ITALIA ODV	35.000	0,3%
LIBERA ASSOC.VOLONT. DEL SOCCORSO L.A.V.O.S. ORISTANO	35.000	0,3%
LIBERA ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO - LIVAS	35.000	0,3%
PROCIV ARCI VILLANOVAFRANCA	35.000	0,3%
Protezione Civile Bolotana	35.000	0,3%
Protezione Civile Fluminimaggiore	35.000	0,3%
Protezione Civile Santu Jacu	35.000	0,3%
Protezione Civile Santu Lussurgiu ODV	35.000	0,3%
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE GIALLA	35.000	0,3%
S.O.G.I.T. Croce di San Giovanni ANELA	35.000	0,3%
S.O.G.I.T. Croce di San Giovanni Bonorva	35.000	0,3%
S.O.G.I.T. Croce di San Giovanni Cuglieri	35.000	0,3%
S.O.G.I.T. Croce di San Giovanni Illorai	35.000	0,3%
Sardegna Rescue Dog	35.000	0,3%
V.E.A.	35.000	0,3%
VOLONTARI DI SOCCORSO TERRA-MARE	35.000	0,3%
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROT.CIVILE LA MADDALENA O.N.L.U.S. (A.V.P.C.	34.981	0,3%
COMUNE DI SEDILO	34.974	0,3%
ASSOC. VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE S.A.F.	34.963	0,3%
ASSOC.VOLONTARI DEL SOCCORSO	34.960	0,3%
ASSOCIAZIONE NAZIONALI VOLONTARI PROT.CIVILE (PROCIV ARCI SADALI)	34.949	0,3%
E.R.A. Sezione Provinciale Sassari	34.949	0,3%
ASSEMINI SOCCORSO	34.947	0,3%
PROCIV ARCI ORISTANO	34.916	0,3%
VOSMA ASSOCIAZIONE SALV. MARE E TUTELA LITORALI	34.916	0,3%
FRATERNITA' DI MISERICORDIA DI CAGLIARI	34.908	0,3%
ASSOC.REGION.VOLONTARI PROT.CIV. ONLUS (MA-SI-SE A.R.V.P.C.)	34.905	0,3%
ASSOCIAZ. SARDA AMBIENTE SINNAI	34.888	0,3%
S.O.G.I.T. Croce di San Giovanni ODV - Thiesi	34.872	0,3%
ASSOC.VOLONTARI PROT.CIVILE MONTE ARCI	34.785	0,3%
PROTEZIONE CIVILE SARCIDANO	34.781	0,3%
ASSOCIAZIONE CENTRO RADIO OPERATIVO VILLASIMIUS	34.677	0,3%
ASSOCIAZIONE DIFESA AMBIENTE VOLONTARIATO DOMUSNOVAS	34.613	0,3%
ASSOCIAZIONE CORPO VOLONTARI DI SOCCORSO IN MARE DI CASTELSARDO	34.568	0,3%
ASSOCIAZIONE RADIO CLUB SULCIS S.E.R.	34.518	0,3%
ASSOCIAZ. EURO 2001 SENZA CONFINI	34.429	0,3%
S.O.G.IT. CROCE DI SAN GIOVANNI	34.338	0,3%
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI SASSARI	34.272	0,3%
ASS. E.R.A. EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION SEZ. PROV. CA	34.136	0,3%
ASSOCIAZ.PROTEZIONE CIVILE JERICO	34.083	0,3%
ASSOCIAZ. PROCIV - UNITA' CINOFILE DA SOCCORSO (PROCIV U.C.S.)	33.884	0,3%
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAGLIARI - PIRRI	33.849	0,3%
N.O.S. ASS.NE Nucleo Operativo Soc QUARTU S.ELENA	33.492	0,3%
PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE	33.305	0,3%
P.A.F.F.-PROTEZIONE AMBIENTALE FLORA E FAUNA	33.255	0,3%
ASSOCIAZIONE PROCIV USINI	32.745	0,3%
ASSOCIAZIONE NUCLEO OPERATIVO ORSA	32.104	0,3%
E.R.A. SEZIONE PROVINCIALE NUORO E OGLIASTRA	31.807	0,3%
ASSOCIAZIONE PROCIV SANTADI	31.224	0,3%
GUARDIA ECOZOOFILA PROTEZIONE AMBIENTALE ANIMALE G.E.P.A.A. ONLUS	30.689	0,3%
"Parrocchia Immacolata Concezione di Stintino"	30.000	0,3%
Contributi agli investimenti a Ist. Soc. Private > 30.000 €	**11.699.813**	**97,5%**
Contributi agli investimenti a Ist. Soc. Private < 30.000 €	**296.587**	**2,5%**
Totale Contributi agli investimenti a Ist. Soc. Private	**11.996.399**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

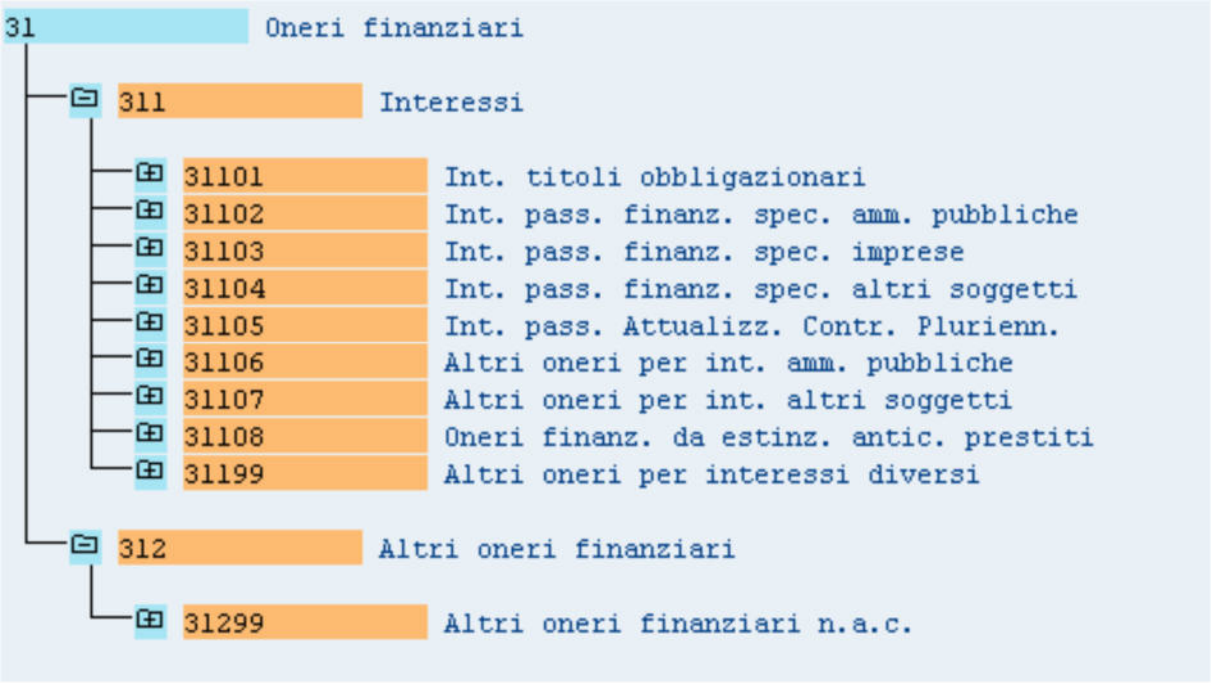
5.5 ANALISI ONERI FINANZIARI

5.5.1 Analisi Interessi passivi e altri oneri finanziari

Successivamente all'analisi dei costi di produzione, dei trasferimenti correnti e dei contributi agli investimenti, si è proceduto alla disamina degli altri costi, come gli oneri finanziari e quelli straordinari, tra cui rientrano i trasferimenti in conto capitale. Gli oneri finanziari fanno riferimento al costo del capitale preso a prestito e sono costituiti dal costo dei mutui passivi, dagli interessi delle obbligazioni a tasso fisso e variabile, scoperti di cassa o altre forme di indebitamento a breve, medio e lungo termine. I valori liquidati nell'esercizio 2022 dall'Amministrazione regionale sono pari a 47,3 milioni di euro, con un aumento di +0,9 milioni di euro (pari al +2,0%) rispetto all'esercizio 2021. L'aumento risulta limitato ed è determinato, in buona parte, dall'aumento degli interessi di mora verso altri soggetti +1,2 milioni di euro sul 2021. Gli oneri finanziari pagati alla Bank of New York pari a 24,9 milioni di euro, sono diminuiti di circa -1,4 milioni di euro, mentre quelli pagati alla Cassa Depositi e Prestiti, pari a 19,7 milioni di euro, sono in aumento per +0,7 milioni di euro sul 2021 (vedi tavola n**.** 71).

Nella tavola seguente è rappresentata la composizione degli interessi e degli oneri finanziari.

Tavola 70 – Analisi costi per oneri finanziari



Gli interessi passivi contabilizzati, riportati nella tavola n. 71, sono in prevalenza relativi a costi liquidati alla Cassa Depositi e Prestiti e alla Banca di New York per debiti contratti nei passati esercizi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 71 – Analisi interessi passivi

Tipologia di spesa	Anno 2022	%	Anno 2021	Var. assol.
Int.pass. Amm.cent. mutui fin. a M/L termine	1.173.152	2,5%	816.173	356.978
Int.pass.Cas.Dep.Pres.SPA mutui fin. M/L termine	19.723.719	41,7%	18.952.259	771.460
Int.pass.Cas.Dep.Pres.Ges.Tes. mutui M/L termine	134.309	0,3%	206.309	-72.000
Int.pass.mutui fin. med/lun ter altr sog	24.942.260	52,7%	26.329.078	-1.386.818
Interessi mora Amministrazioni Centrali	0	0,0%	36	-36
Interessi mora Amministrazioni Locali	13.889	0,0%	23.996	-10.107
Interessi di mora ad altri soggetti	1.246.705	2,6%	52.304	1.194.400
Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali	57.344	0,1%		57.344
Totale interessi passivi	**47.291.377**	**100,0%**	**46.380.154**	**911.223**

Come precedentemente esposto, nella tavola n.72 è riportato l'elenco analitico dei beneficiari delle liquidazioni relative agli interessi passivi contabilizzati nel corso del 2022, di cui il 94,7% è concentrato su due destinatari: Cassa Depositi Prestiti SpA e The Bank of New York Mellon.

Tavola 72 – Analisi interessi passivi per beneficiario

Tipologia di spesa	Beneficiario	Valore	%
Int.pass. Amm.cent. mutui fin. a M/L termine	MEF - TESORERIA CENTRALE D	1.173.152	2,5%
Totale Int.pass. Amm.cent. mutui fin. a ml term		**1.173.152**	**2,5%**
Int.pass.Cas.Dep.Pres.SPA mutui fin. M/L termine	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.	19.723.719	41,7%
Totale Int.pass.Cas.Dep.Pres.SPA mutui fin. m/l		**19.723.719**	**41,7%**
Int.pass.Cas.Dep.Pres.Ges.Tes. mutui M/L termine	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.	134.309	0,3%
Totale Int.pass.Cas.Dep.Pres.Ges.Tes. mutui m/l		**134.309**	**0,3%**
Int.pass.mutui fin. med/lun ter altr sog	THE BANK OF NEW YORK MELL	24.942.260	52,7%
Totale Int.pass.mutui fin. med/lun ter altr sog		**24.942.260**	**52,7%**
Interessi mora Amministrazioni Locali	Vari	13.889	0,0%
Totale Interessi mora Amministrazioni Locali		**13.889**	**0,0%**
Interessi di mora ad altri soggetti	Vari	1.246.705	2,6%
Totale Interessi di mora ad altri soggetti		**1.246.705**	**2,6%**
	Varie	57.344	0,1%
Totale Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali		**57.344**	**0,1%**
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari		**47.291.377**	**100,0%**

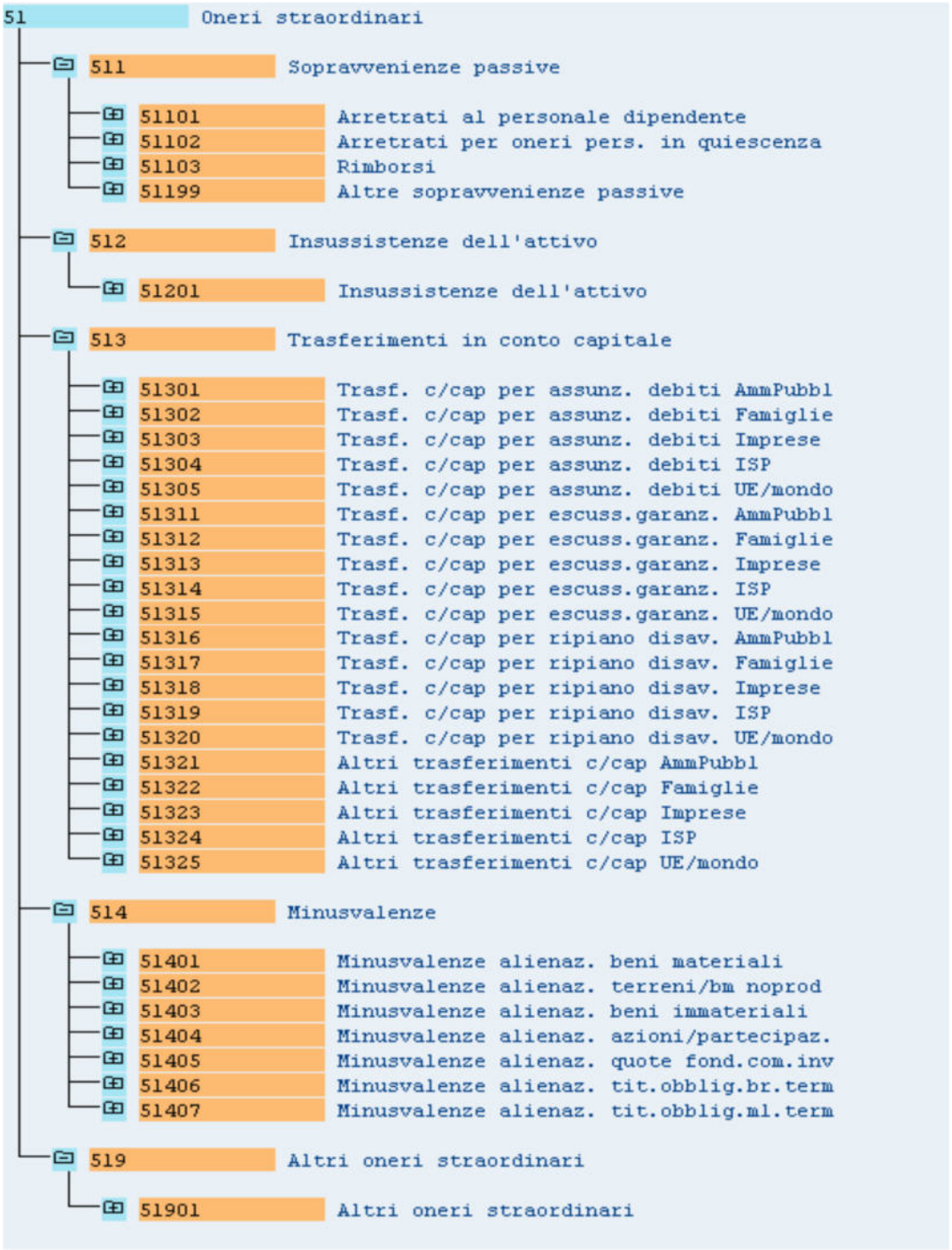
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

5.6. ANALISI COSTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

5.6.1. Analisi costi per trasferimenti in conto capitale

Nella Tavola seguente è rappresentata la composizione degli oneri straordinari e dei trasferimenti in conto capitale.

Tavola 73 – Analisi costi per trasferimenti in conto capitale



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nella tavola n. 74 sono riportati i trasferimenti in conto capitale impegnati nel corso dell'esercizio 2022, che ammontano a circa 24,0 milioni di euro in aumento rispetto al 2021, quando erano state contabilizzate risorse pari a circa 2,9 milioni di euro. Pertanto la variazione rispetto all'anno prima è di +21,1 milioni di euro, pari al +719,9%.

L'aumento è in parte relativo all'attuazione di quanto previsto dall'art. 2 comma 4 della L.R. n. 22/2022, che stanzia 15,0 milioni di euro per il finanziamento di contributi in conto capitale per il settore commercio. Tali risorse sono state trasferite all'Unione regionale delle Camere di Commercio per l'erogazione delle risorse alle imprese e società interessate. Ci sono inoltre costi di carattere straordinario e di natura non ricorrente, legati ai fenomeni straordinari accaduti nel 2021 per coprire le spese relative al vasto incendio che aveva colpito il Montiferru e la copertura dei costi per l'alluvione di Bitti**.** In particolare sono stati erogati circa 1,6 milioni di euro all'Agenzia Forestas, per il recupero, la realizzazione e la manutenzione conservativa del patrimonio forestale e rurale dell'area del Montiferru. Tale area, secondo i progetti elaborati, deve essere recuperata attraverso la manutenzione straordinaria del bosco e grazie alla messa a dimora di nuove piante arboree e boschive tipiche della zona**.** Risultano di rilievo (circa 2,0 milioni di euro) anche le risorse impegnate per il Comune di Villagrande Strisaili finalizzate alla messa in sicurezza idrogeologica del paese e della relativa popolazione. Ciò al fine di preservare il Comune citato dalle continue calamità che hanno colpito l'area.

Tavola 74 – Analisi trasferimenti in conto capitale

Voce di Costo	Anno 2022	Peso %	Anno 2021	Var. assol,
Altri trasf. c/cap Province	58.000	0,2%	270.000	-212.000
Altri trasf. c/cap Comuni	835.600	3,5%	2.461.053	-1.625.453
Altri trasf. c/cap Camere Commercio	15.000.000	62,5%		15.000.000
Altri trasf. c/cap altri enti.ag.reg.	5.918.531	24,6%		5.918.531
Altri trasferimenti c/cap AmmLoc Totale	**21.812.131**	**90,8%**	**2.731.053**	**19.081.078**
Trasf.c/cap. rip.disav.altre imprese			83.499	-83.499
Trasf.c/cap. rip.disav.altre imprese	**0**	**0,0%**	**83.499**	**-83.499**
Trasf. c/cap assunz.deb. Comuni	2.000.000	8,3%		2.000.000
Trasf. c/cap per assunz. debiti AmmLocal Totale	**2.000.000**	**8,3%**		**2.000.000**
Altri trasf. c/cap ISP	181.091	0,8%	114.326	66.765
Trasf.c/cap. rip.disav.altre imprese	**181.091**	**0,8%**	**114.326**	**66.765**
Trasf. c/cap per escuss.garanz.alt.Impr.	19.756	0,1%		19.756
Trasf. c/cap per escuss.garanz.altre imprese	**19.756**	**0,1%**		**19.756**
Totale complessivo	**24.012.978**	**100,0%**	**2.928.878**	**21.084.100**

Nella tavola n. 75 sono riportati i trasferimenti in conto capitale più rilevanti impegnati nel corso dell'esercizio 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tavola 75 – Analisi trasferimenti in conto capitale a Comuni e Province

Descrizione beneficiario	Valore	%
COMUNE DI SANTU LUSSURGIU	730.000	87,4%
COMUNE DI CUGLIERI	53.000	6,3%
COMUNE DI FLUSSIO	37.600	4,5%
COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO	15.000	1,8%
Altri trasf. c/cap Comuni Totale	**835.600**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
PROVINCIA DI NUORO	58.000	100,0%
Altri trasf. c/cap Province	**58.000**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
UNIONE REG. CAMERE DI COMMERCIO	15.000.000	100,0%
Altri trasf. c/cap Camere Commercio Totale	**15.000.000**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
AGENZIA LAORE SARDEGNA	4.312.706	72,9%
FoReSTAS - AG.FORESTALE REG.LE PER LO SVIL.D	1.605.825	27,1%
Altri trasf. c/cap altri enti.agenzie regionali Totale	**5.918.531**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI	2.000.000	100,0%
Trasf. c/cap assunz.debiti Comuni Totale	**2.000.000**	**100,0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

6. IL CONTROLLO DEI COSTI DERIVANTI DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

6.1 INTRODUZIONE

La contrattazione collettiva per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Aziende regionali[1], disciplinata dall'articolo 58 della L.R. n. 31/98, è articolata su due livelli: il Contratto Collettivo Regionale, stipulato a livello regionale tra il Comitato per la Rappresentanza Negoziale della Regione e le Organizzazioni sindacali, e il Contratto Collettivo Integrativo, stipulato dai soggetti indicati dall'art. 12 del CCRL in ciascuna sede di contrattazione integrativa di cui all'allegato D del CCRL del 15.05.01[2]. I dirigenti costituiscono una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto[3]. L'art. 58 della L.R. n. 31/98 è stato, di recente, innovato mediante l'introduzione dell'art. 4-bis e dell'art.4-ter i quali hanno previsto, rispettivamente, una autonoma e separata aera di contrattazione all'interno del comparto sia per il personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale [4], sia per il personale della Direzione generale della Protezione civile[5].

La contrattazione collettiva in ambito regionale è stata interessata, nel corso degli anni, da importanti mutamenti che hanno impattato, in maniera significativa, sul sistema del controllo dei costi derivanti dai contratti integrativi. Tra le principali modifiche apportate al sistema originariamente costituito, vanno annoverate, in sintesi:

- la sostituzione del "fondo unificato" (istituito dall'art.9 del CCRL del 28.12.2002) con tre fondi destinati, rispettivamente, alla retribuzione di rendimento, di posizione e alle progressioni professionali, da costituire con differenti tipologie di risorse finanziarie;
- la previsione di un'unica sede di contrattazione integrativa a livello di Amministrazione regionale in luogo di un sistema frammentato e distinto per ogni struttura amministrativa, fonte di disparità di trattamento economico tra i dipendenti dello stesso comparto contrattuale;
- l'inclusione, tra le materie di contrattazione integrativa, degli accordi per l'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali orizzontali;
- la semplificazione del sistema di valutazione dei dipendenti, attuata attraverso la devoluzione della regolamentazione di dettaglio alla contrattazione integrativa;
- l'istituzione, nell'ambito del "Sistema Regione"[6] definito dall'art. 1, co. 2, della L.R.n.24/2014, del "Ruolo Unico" del personale (di qualifica dirigenziale e non), appartenente al comparto regionale

[1] Di seguito denominati "enti"

[2] Allo stato attuale, l'Allegato D del CCRL contenente le sedi della contrattazione integrativa, non risulta aggiornato.

[3] Art. 58 co.4 L.R. 31/1998.

[4] Art. 58 comma 4-bis L.R. 31/98, introdotto dalla L.R. n. 4 del 27 febbraio 2020: *" Il* personale del Corpo forestale e di Vigilanza Ambientale costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto. L'attuale contratto continua ad applicarsi sino alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro (CCRL Corpo forestale)"

[5] Art. 58 comma 4-ter L.R. 31/98, introdotto dalla L.R. introdotto dall'art. 5 co. 28 lett.a) L.R n.17 del 22 novembre 2021: *" Il* personale della Direzione generale della Protezione Civile costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto. L'attuale contratto continua ad applicarsi sino alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro (CCRL Protezione Civile

[6] Art. 1 co.2-bis L.R. 31/1998, inserito dall' art. 1, co. 2, della L.R.n.24/2014 e modificato dall'art.7 co.2 della L.R. n. 40/2018.

di contrattazione[7];

- il transito del personale dell'Agenzia Forestas nel Comparto unico di contrattazione regionale[8];
- la previsione di una autonoma e separata aera di contrattazione per il personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, attualmente portata a compimento, nonché per il personale della Direzione generale della Protezione Civile[9], per il quale non sono ancora state avviate le procedure di contrattazione CORAN-OO.SS.
- Il transito del personale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (Arpas) nel Comparto unico di contrattazione regionale (attualmente è in corso il confronto fra il CORAN e le OO.SS.[10] per definire il primo inquadramento del personale dell'Agenzia nel CCRL).

Nell'ultimo decennio, il sistema della contrattazione integrativa è stato significativamente condizionato dalle disposizioni nazionali che, nell'ottica della razionalizzazione della spesa destinata al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, hanno introdotto una serie di vincoli e parametri di natura economico-finanziaria finalizzati a delineare il quadro complessivo di riferimento per le scelte organizzative e gestionali delle amministrazioni.

Il nucleo centrale dei primi interventi volti al contenimento della spesa nel pubblico impiego, introdotti con il D.L. n. 78/2010 (tra cui il blocco dei rinnovi contrattuali[11], il blocco e la riduzione proporzionale dei fondi per il trattamento accessorio del personale, il blocco degli aumenti retributivi connessi alle progressioni economiche), ha imposto comportamenti ed azioni finalizzati a contenere le dinamiche di crescita dei trattamenti accessori che hanno inciso anche sulle modalità di verifica dei costi contrattuali. Gli anni successivi sono stati caratterizzati dalla sostanziale continuità dei provvedimenti vincolistici, se pur con diverse modalità attuative e con diversi limiti temporali. Le leggi di stabilità per l'anno 2015 e per l'anno 2016[12] confermavano la volontà del legislatore di arginare le dinamiche di crescita dei trattamenti accessori oggetto di contrattazione integrativa, rigidamente contenuti fino alla entrata in vigore dei decreti attuativi della Legge n. 124/2015 (c.d.Riforma Madia). L'art.23 del D.Lgs. n. 75/2017, pur ponendosi in linea di continuità con le precedenti norme di finanza pubblica, introduceva un nuovo tetto

---

[7] Art. 21 co.1 L.R. 31/1998 come modificato dall'art.1 co.1 L.R.18 giugno 2018, n. 21: *" I dirigenti del comparto di contrattazione regionale appartengono ad un ruolo unico e sono inquadrati in un'unica qualifica*".

Art. 33-ter co.1 L.R. 31/1998 inserito dall'art. 5, comma 1, L.R.18 giugno 2018, n. 21 "*Il personale del comparto di contrattazione regionale di cui all'art. 58 appartiene ad un unico ruolo*".

[8] A partire dal 21 luglio 2021, con la sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 28/1 del 26 luglio 2019 avente ad oggetto "*Indirizzi al Coran ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l'attuazione della L.R. n. 6 del 2019 e n. 43 del 2018- Agenzia Forestas*" , il personale dell'Agenzia Forestas è confluito nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale

[9] L.R. n.4 del 27 febbraio 2020 con la quale sono stati inseriti il comma 4 bis (CFVA) e il comma 4 ter (DG della Protezione civile) dell'art.58 della L.R. 31/98.

[10] Art. 5 comma 15 lett.c) della L.R. n.17/2021 che ha modificato i commi 9 e 10 dell'art. 17 della L.R n. 6/2006. I dipendenti verranno inquadrati nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale a seguito di apposito accordo di confluenza stipulato tra il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione autonoma della Sardegna e le organizzazioni sindacali in rappresentanza del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia.

[11] La Corte Costituzionale, con sentenza n. 178 del 24 giugno 2015 dichiarava l'illegittimità del blocco della parte economica della contrattazione collettiva, rilevando la tendenza a rendere strutturale il rinvio delle procedure negoziali

[12] L.n.190/2014 art. 1 co.256 e L.n.208/2015, art.1 co.236

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

di spesa, ma, con una formulazione precettiva differente, veniva attenuata la rigidità delle precedenti prescrizioni vincolistiche evitando ulteriori decurtazioni del salario accessorio.

Il legislatore della riforma interviene su alcune disposizioni del D.lgs n. 165/2001 e, confermando ruolo e assetto della contrattazione integrativa, ne evidenzia la finalizzazione al miglioramento dei sistemi di *performance* e premialità, prevedendo il riordino, la razionalizzazione e la semplificazione delle discipline in materia di dotazione ed utilizzzo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa[13]. Al contempo, con la finalità di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, co.2 del d.Lgs 165/ 2001, stabilisce che la contrattazione deve operare la graduale convergenza dei trattamenti economici anche mediante la differenziata distribuzione delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

In conformità al dettato normativo nazionale, la L.R. 18 giugno 2018, n. 21, ha intrapreso il percorso di omogeneizzazione dei trattamenti retributivi dei dipendenti pubblici, istituendo, nell'ambito del "Sistema Regione" definito dall'art. 1, co. 2, della L.R. n. 24/2014[14], il "Ruolo Unico" del personale appartenente al comparto regionale di contrattazione.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 59/21 del 4 dicembre 2018, ha dato avvio alla prima costituzione del Ruolo Unico del comparto di contrattazione regionale, nell'ottica di una armonizzazione organizzativa e una migliore gestione della contrattazione. Rispetto al più ampio insieme delle amministrazioni che rientrano nel Sistema Regione, il comparto di contrattazione regionale è più ristretto e comprende: l'Amministrazione regionale; il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, la Direzione generale della Protezione civile, le Agenzie agricole AGRIS, ARGEA e LAORE; gli ERSU di Cagliari e di Sassari, l'ENAS, l'AREA, l'ISRE, l'ASE, l'Agenzia Conservatoria delle Coste, l'ASPAL, l'Agenzia Sardegna Ricerche (per il solo personale a cui si applica il contratto del comparto regionale[15]), l'Agenzia FORESTAS[16] e, infine, a seguito di apposito accordo, l'Agenzia ARPAS[17].

La parte espositiva che segue illustra gli aspetti più significativi riscontrati nella contrattazione integrativa effettuata negli anni dall'Amministrazione e dagli enti, agenzie, aziende e istituti regionali, con particolare riferimento al nuovo contesto di riferimento.

---

[13] Art. 40 comma 4-ter, D.lgs. n. 165/2001

[14] Art.1, co.2-bis L.R. 31/1998 "L'amministrazione, gli enti, le agenzie, le aziende e gli istituti regionali costituiscono il Sistema Regione. Gli enti del Sistema Regione sono elencati, in via ricognitiva, nell'Allegato che è aggiornato con deliberazione della Giunta regionale". Tale comma è stato inserito dall'art.1, co.2 L.R. 24/2014 e poi modificato dall'art. 7, co.2, L.R. 40/2018.

[15] Per le assunzioni successive all'entrata in vigore della L.R. n. 20 del 5 agosto 2015. Al restante personale attualmente in servizio infatti continua ad applicarsi il contratto collettivo del settore bancario.

[16] A partire dal 21 luglio 2021, con la sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 28/1 del 26 luglio 2019 avente ad oggetto "Indirizzi al Coran ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l'attuazione della L.R. n. 6 del 2019 e n. 43 del 2018- Agenzia Forestas" anche il personale dell'Agenzia Forestas è confluito nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale.

[17] I dipendenti dell'Agenzia ARPAS verranno inquadrati nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale a seguito di apposito accordo di confluenza stipulato tra il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione autonoma della Sardegna e le organizzazioni sindacali in rappresentanza del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia. (Art. 5 comma 15 lett.c) della L.R. n.17/2021) che ha modificato i commi 9 e 10 dell'art. 17 della L.R n. 6/2006. Con Deliberazione n. 17/58 del 19.05.2022 la Giunta ha datto mandato al CORAN di avviare le fasi negoziali per il transito nel comparto unico del CCR fornendo gli indirizzi per l'attuazione dell'art.5 co.15 della L.R. n.17/2021

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

6.2. L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO NEL PERIODO DELLE RIFORME

6.2.1 Meritocrazia e premialità

L'attività di controllo della compatibilità dei costi derivanti dai contratti integrativi con i vincoli di bilancio posta in essere nel corso degli ultimi anni, si è svolta in un contesto in continua evoluzione.

Come anticipato nella parte introduttiva, la contrattazione integrativa è stata, infatti, oggetto di numerosi interventi da parte del legislatore nazionale volti, inizialmente, all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e, successivamente, anche al controllo e contenimento degli effetti espansivi sulle retribuzioni legati alla crisi economico-finanziaria in atto. La normativa di legge ha così imposto, negli anni, stretti vincoli sulla contrattazione di secondo livello, con l'obiettivo di arginarne e controllarne l'autonomia di spesa.

Il primo radicale intervento di riforma concernente l'utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, disposto dal Decreto Legislativo n. 150/2009[18], attuativo della Legge delega n. 15/2009, poneva l'enfasi sulla meritocrazia, premialità e attribuzione selettiva degli incentivi economici, ribadendo il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria che caratterizzava la maggior parte delle amministrazioni pubbliche. L'esigenza di diffondere la "cultura" della valutazione come modello manageriale per amministratori e dirigenti e di superare gli ostacoli che, di fatto, avevano impedito l'attuazione degli istituti innovativi introdotti dalla normativa sull'ordinamento del lavoro delle P.A., poneva al centro della riforma il concetto di "*performance*" quale elemento chiave per la misurazione e valutazione delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche.

Il legislatore nazionale conferisce, dunque, un preciso vincolo funzionale alla contrattazione integrativa la quale deve erogare trattamenti economici accessori finalizzati al perseguimento di incrementi qualitativi di *performance* delle amministrazioni, attraverso la premialità delle attività e del rendimento delle risorse umane. Valutazione, trasparenza e premialità del merito, in virtù dell'Intesa sottoscritta il 30 aprile 2009 dal Governo e dalle parti sociali per l'applicazione dell'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali ai comparti del pubblico impiego, assumono un ruolo fondamentale nella contrattazione integrativa.

A livello regionale, la valorizzazione del merito si era concretizzata con l'adozione di un sistema di valutazione della *performance* individuale e collettiva dei dipendenti. L'erogazione della retribuzione legata alla produttività dei dipendenti che sino al 2005 era caratterizzata da una tendenziale distribuzione c.d. "a pioggia", in virtù di quanto disposto dall'art. 20 comma 12 della L.R. n. 4/2006 (secondo cui qualsiasi forma di erogazione economica legata alla produttività o ai risultati conseguiti deve scaturire da processi di valutazione del merito), a decorrere dal 2006 è stata subordinata all'applicazione di un processo di valutazione delle prestazioni professionali. Nella fase di prima applicazione della norma, il Contratto Collettivo Integrativo del personale dell'Amministrazione regionale del 28.02.2007 introduceva il primo sistema sperimentale di valutazione riferito all'annualità 2006; il

[18] Modificato dal D.Lgs. n. 74/2017

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

sistema valutativo era stato poi modificato con il CCIL del 25.02.2009 ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del CCRL dell'8.10.2008 in materia di valutazione. Le previsioni contrattuali avevano, infatti, introdotto un sistema utile non solo a migliorare la qualità, l'efficienza e la trasparenza dell'attività amministrativa, ma anche ad incentivare la partecipazione del personale al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione dei programmi prefissati dagli organi di direzione politica.

Il sistema di valutazione previsto dagli artt. 72 e segg. del CCRL si inserisce, infatti, in un processo che collega il sistema di gestione del personale con i sistemi di programmazione e monitoraggio delle attività e di controllo dei risultati; più precisamente, la valutazione delle prestazioni professionali collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Programma Operativo Annuale introdotto nell'art. 47 del CCRL del comparto dirigenti.

Il percorso di riforma verso il recepimento dei principi, logiche e strumenti del D.Lgs n. 150/09 ha condotto, con l'approvazione della L.R. n. 24 del 19 novembre 2014 recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione"*, ad una rivisitazione della normativa regionale ancorando i principi generali in materia di valutazione delle *performance* al quadro nazionale di riferimento. I principi generali hanno trovato la prima applicazione in relazione alla valutazione per l'anno 2014, mentre il sistema di valutazione è stato applicato a decorrere dal ciclo delle *performance* per l'anno 2015.

L'art. 8 bis della L.R. n. 31/98, introdotto dall'art. 2 della L.R. n. 24/2014 a recepimento del D.Lgs. 150/2009, ha previsto un sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, i cui principi si applicano al personale dipendente del Sistema Regione sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale. Lo stesso art. 8 bis ha dato attuazione alle previsioni in merito agli organismi di valutazione dettate dall'art. 14 co.4 lett. c) del D.Lgs. 150/2009 (modificato dal d.lgs. 74/2017), prevedendo l'istituzione di un Organismo unico, indipendente ed esterno (OIV). Il Ciclo della pianificazione e programmazione dell'Amministrazione regionale, introdotto dal 2015, è in continuo aggiornamento e contribuisce, attraverso un'analisi compiuta degli obiettivi operativi e dei risultati da conseguire, al perfezionamento delle modalità di valutazione delle prestazioni professionali.

La regolamentazione di dettaglio circa le modalità della valutazione della prestazione individuale e collettiva è demandata alla contrattazione integrativa per cui l'Ufficio, nell'ambito delle valutazioni di competenza, verifica, con un'attività propedeutica al controllo dei costi contrattuali, che le ipotesi contrattuali prevedano che l'erogazione della retribuzione accessoria sia subordinata all'applicazione di un sistema di valutazione improntato a criteri di merito e di selettività tali da evitare la distribuzione di incentivi o trattamenti economici in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi.

Pare utile evidenziare, se pur non oggetto di controllo da parte dell'Ufficio, che l'erogazione della retribuzione di rendimento per il personale dipendente non è subordinata solamente agli esiti di un processo di valutazione, ma è sottoposta, tra l'altro, anche a vincoli normativi previsti in ordine alle assenze per malattia: Amministrazione, enti, agenzie, aziende e istituti regionali sono, infatti, tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. n. 16/2011 che stabilisce che, con decorrenza dal 01.09.2011, nell'Amministrazione regionale, nelle agenzie e negli enti pubblici della Regione Sardegna si applicano le disposizioni degli articoli 70 e 71 del D.L. n. 112/2008, convertito con

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

modificazioni nella Legge n. 113/2008, in tema di decurtazioni retributive in ragione delle assenze per malattia e che la decurtazione retributiva è costituita da trattenute, per ogni giorno di assenza, sull'importo della retribuzione da liquidare al dipendente, a titolo di rendimento o risultato o altro trattamento accessorio assimilabile.[19]

6.2.2 Le misure di contenimento del trattamento economico accessorio del personale.

Il processo di riforma del rapporto di lavoro pubblico apportato dalla c.d. "Riforma Brunetta" prosegue nel 2010 quando l'attenzione del legislatore nazionale si focalizza, in modo particolare, sul contenimento dei costi in materia di pubblico impiego. In particolare, il Decreto Legge n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", introduce disposizioni finalizzate alla riduzione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, che hanno poi inciso significativamente sulla contrattazione integrativa.

La gestione del fondo del salario accessorio dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni ha generato, da quel momento, problematiche applicative delle norme e svariati orientamenti interpretativi in merito ai vincoli di legge. In questa fase si era reso necessario effettuare un'analisi delle problematiche interpretative emerse nell'applicazione pratica del nuovo quadro normativo, in particolare quelle scaturenti dal problema dell'immediata applicabilità, nella Regione Sardegna, delle disposizioni della normativa nazionale tese a fissare un tetto alla crescita complessiva delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa. L'Ufficio, anche sulla base dei chiarimenti interpretativi forniti con la Deliberazione G.R. n. 13/10 del 15 marzo 2011 in merito al rapporto tra ambiti di competenza riservati allo Stato e quelli riservati alla Regione, ha effettuato un'accurata cernita tra le disposizioni normative da considerarsi "imperative", ossia immediatamente applicabili nella Regione e quelle che, al contrario, necessitano di un recepimento a livello regionale. Invero, mentre alcune disposizioni del decreto legge trovano diretta applicazione nella Regione, in quanto riconducibili a materie di competenza esclusiva dello Stato o emanate nell'ambito dei poteri di coordinamento della finanza pubblica altre, invece, riguardano principi generali dell'ordinamento la cui attuazione è rimessa all'autonomia del legislatore regionale.

In estrema sintesi, gli interventi normativi finalizzati al consolidamento del processo di razionalizzazione della spesa del personale pubblico[20] hanno prodotto i seguenti effetti:

- Dal 2011 al 2014, l'ammontare complessivo del salario accessorio non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e andava ridotto in misura proporzionale sulla base dei dipendenti cessati dal servizio[21].

[19] Si considerano, altresì, le disposizioni previste a far data dall'entrata in vigore della modifica dell'art. 87, effettuata dall'art. 26, comma1-quinquies, lett. a) e b), del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, ossia dal 14 ottobre 2020, relativamente alle assenze per malattia COVID-19 o quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

[20] Per un quadro completo ed esaustivo sugli interventi normativi e circolari ministeriali in materia, si rimanda al cap.6 del Rapporto di gestione 2021.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Nel 2015 il medesimo valore non aveva alcun limite, ma, comunque, doveva contenere la decurtazione operata nel quadriennio 2011-2014 per effetto dell'art. 9 comma 2-bis, ultimo periodo aggiunto, del DL. n. 78/2010 (decurtazione peraltro consolidata dal 2015 in poi)[22].
- Dal 2016 ritorna il meccanismo della riduzione proporzionale in base alle cessazioni dei dipendenti e del limite massimo delle risorse destinare al trattamento accessorio, tenendo conto del personale assumibile, facendo però riferimento all'anno 2015[23].
- Dal 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e non è più operante l'obbligo della decurtazione in misura proporzionale alle cessazioni del personale dal servizio (obbligo non presente nel 2015 e attenuato nel 2016 in virtù del richiamo al personale assumibile)[24]. Il D.Lgs. n.75/2017 emanato nell'ambito della riforma complessiva del Testo unico sul pubblico impiego, ripropone, dunque, disposizioni vincolistiche sostanzialmente analoghe a quelle costantemente adottate dal legislatore negli ultimi anni, ma la principale novità della norma è costituita dal venir meno dell'obbligo di ridurre il fondo accessorio in misura proporzionale alle cessazioni dal servizio. Secondo l'orientamento consolidato delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, l'interpretazione letterale della disposizione in questione induce a ritenere che dal 2017 non debbano più operarsi decurtazioni in ragione della riduzione di personale. La mancata indicazione di detto obbligo parrebbe, pertanto, riconducibile alla volontà del legislatore di non diminuire il fondo per la contrattazione integrativa[25].

  Per completezza di informazione si richiama anche la disposizione contenuta nell'art. 5 co.19 della L.R. n. 17/2021 che, in analogia a una disposizione nazionale[26], aveva previsto la possibilità di superare i limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio di cui all'art.23 co.2 del D.Lgs. n.75/2017 con riferimento alle economie di spesa destinate dal c.c.r.l. - triennio 2016-2018, al fondo per la retribuzione di rendimento e al fondo per le progressioni professionali (da attribuirsi con i criteri di selettività e merito previsti dalla contrattazione, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e a condizione che le risorse risultino correttamente conservate nel bilancio regionale). La norma regionale è stata impugnata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 21 gennaio 2022 e, successivamente, è stata dichiarata illegittima con sentenza dela Corte Costituzionale n.255/2022 del 23.11.2022.

Per quel che riguarda, invece, le disposizioni normative non immediatamente applicabili, in particolare quelle che prevedono che i contratti integrativi siano corredati dalle relazioni tecnico-finanziarie e

[21] D.L. 78/2010 convertito con L.122/2010.

[22] L.n.147/2013 (legge di stabilità 2014).

[23] L. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

[24] D.Lgs. n. 75/2017 (decreto Madia).

[25] (v.in tal senso, Sez. Liguria Del. 64/2017, Sez.Lombardia 264/2017, Sez.Puglia 110/2017 e Sez.Toscana Del. 4/2018).

[26] comma 2 dell'art. 3 del D.L. n.80/2021

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

illustrative, nelle more del recepimento della normativa nazionale a livello regionale, l'Ufficio ha ritenuto opportuno raccomandare alle amministrazioni di allegare alle ipotesi di accordo la documentazione introdotta dalla riforma, anche nell'ottica dell'armonizzazione degli atti di contrattazione posti in essere nell'ambito dello stesso comparto. La redazione delle predette relazioni, oltre a rappresentare un elemento di trasparenza utile ad esplicitare in modo dettagliato le scelte contrattuali connesse agli aspetti di compatibilità economica-finanziaria, può costituire, infatti, un valido strumento di supporto all'attività di controllo. Pertanto, nelle more della specificazione delle forme di applicazione della disciplina nazionale a livello regionale, in considerazione delle prescrizioni introdotte dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, l'Ufficio ha ribadito, in più sedi, che le ipotesi contrattuali sottoposte al controllo ex art. 65 co.4 della L.R. 31/98 debbano essere corredate, tra l'altro, dalla relazione tecnico-finanziaria (contenente l'illustrazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione, gli atti di costituzione di ciascun fondo contrattuale, le modalità di utilizzazione delle risorse in relazione al personale dipendente, la compatibilità economico-finanziaria e le modalità di copertura degli oneri contrattuali con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio), e dalla relazione illustrativa (contenente la descrizione degli aspetti procedurali e la sintesi del contenuto del contratto, nonché i risultati attesi in relazione agli utilizzi delle risorse contrattuali). Ciò anche in considerazione del fatto che anche la Ragioneria Generale dello Stato (sezione monitoraggio contrattazione integrativa) con Circolare n. 8 del 2 febbraio 2015, scheda G.3, ai fini della corretta esposizione della quantificazione dei fondi per la contrattazione integrativa e della relativa negoziazione ai fini della certificazione, aveva richiamato l'attenzione circa la puntuale applicazione della Circolare n. 25 del 2012 concernente gli schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi.

6.3 L'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI COSTI DERIVANTI DAI CONTRATTI INTEGRATIVI

Il sistema di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione collettiva integrativa è definito dall'art. 65 comma 4 della Legge Regionale n. 31/98 il quale prevede che, prima della definitiva sottoscrizione dei contratti integrativi, la compatibilità degli oneri finanziari con i vincoli di bilancio venga accertata dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione. La funzione di controllo rimessa all'Ufficio si sostanzia in una verifica di natura contabile, che esula dal controllo di legittimità ed implica, sostanzialmente, un controllo sull'attendibilità dei costi derivanti dalle ipotesi contrattuali, come quantificati nella documentazione posta a corredo delle stesse, e una valutazione sulla compatibilità finanziaria in merito alla copertura e sostenibilità degli oneri finanziari con le risorse allocate nei capitoli di bilancio appositamente dedicati.

La disciplina di riferimento è contenuta negli artt.10 e seguenti del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 15.05.2001 del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, enti, istituti e agenzie regionali facenti parte del comparto di contrattazione del Sistema Regione. I tempi e le procedure per l'espletamento del controllo sono regolamentati dall'art.11 che prevede, quale esito delle verifiche e

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

valutazioni, il rilascio della certificazione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, sulla compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio. La certificazione delle ipotesi contrattuali prescinde da ogni valutazione circa i profili di legittimità delle singole clausole negoziali e del procedimento negoziale nel suo complesso.

Tra le attività di controllo dei costi contrattuali sono ricomprese, in via preliminare, le attività di studio e di analisi delle problematiche interpretative riguardo alle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento agli aspetti connessi alle modalità di quantificazione delle risorse destinate alla retribuzione accessoria ed alla portata applicativa dei vincoli e parametri imposti, negli ultimi anni, dal legislatore. Tra le varie materie che costituiscono oggetto di contattazione integrativa, ai sensi dell'art. 10 del CCRL, rientrano, infatti, la specificazione e adattamento dei criteri contrattuali in ordine alla retribuzione di rendimento e di posizione (co.2 lett.d) e gli accordi per l'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali orizzontali (co.2 lett.f).

Le modifiche contrattuali intervenute a seguito della sottoscrizione del CCRL parte normativa 2013-2015 del 13 febbraio 2017 hanno, inoltre, reso necessaria la definizione, in sede di contrattazione integrativa, delle modalità applicative delle disposizioni in materia di servizio sostitutivo della mensa aziendale mediante buoni pasto. L'art. 86 comma 2 bis del CCRL, come modificato dall'art. 13 del citato contratto, ha previsto, infatti, che l'Amministrazione regionale e gli enti provvedano al ricalcolo, con riferimento al numero dei buoni totali non distribuiti a fine anno, del numero dei buoni individuali da assegnare ai dipendenti che hanno effettuato più di 100 rientri pomeridiani, fino a un massimo di 130 buoni pasto a persona, senza che ciò comporti ulteriori spese. A decorrere dal 2018, l'Amministrazione regionale, il CFVA e alcuni enti e agenzie regionali del comparto hanno definito, in sede di contrattazione integrativa, le modalità applicative delle disposizioni in materia di servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto. I rispettivi accordi sono stati certificati dall'Ufficio ai sensi dell'art. 11 del CCRL.

Come si evince dal breve *excursus* normativo illustrato nel paragrafo precedente, la contrattazione integrativa effettuata negli ultimi anni risulta inserita in un processo di cambiamento continuo che ha reso alquanto complesse le operazioni di quantificazione delle risorse destinate al trattamento accessorio, secondo i vincoli imposti dalla normativa nazionale.

In tale contesto, l'Ufficio fornisce un costante supporto ad enti/agenzie regionali al fine di facilitare l'applicazione delle nuove prescrizioni normative e le modalità di quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione. Ciò di concerto con la Direzione Generale del Personale la quale verifica la regolarità della costituzione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria, secondo la procedura prevista dalla D.G.R. n.14/10 del 06.04.2010, approvata in via definitiva con D.G.R. n. 21/44 del 3 giugno 2010. Tale provvedimento deliberativo con il quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni dettate dalla L.R. n. 14/1995 in materia di controllo sugli enti e agenzie regionali, fornisce indicazioni operative sulle procedure di verifica della regolarirtà della quantificazione delle risorse destinate alle spese relative al personale. L'*iter* procedurale definito, in via generale, per il controllo degli atti degli enti/agenzie regionali ha previsto, nell'Allegato 2, lett.B), che "*quando i bilanci, variazioni di biliancio e i conti consuntivi si riferiscano a spese relative al personale e,*

in particolare, ai fondi per la retribuzione di rendimento, di posizione e delle progressioni professionali, al fine di consentire l'accelerazione delle procedure di approvazione, gli enti soggetti a tale tipologia di controllo sono tenuti a trasmettere gli atti oggetto di esame, corredati da appositi prospetti che evidenzino tutti gli elementi della quantificazione, anche all'Assessorato competente in materia di personale che deve esprimere il proprio parere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'atto".

Il parere di conformità dell'Assessorato del Personale in merito alla quantificazione dei fondi destinati alla retribuzione di rendimento, di posizione e delle progressioni professionali dei dipendenti degli enti/agenzie regionali sottoposti a controllo ai sensi della L.R. n. 14/95, contribuisce a definire correttamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione integrativa, accelerando, in tal modo, la definizione del procedimento volto alla certificazione dei costi contrattuali.

Le disposizioni contrattuali in materia[27] prevedono che dopo la stipulazione dell'accordo integrativo la quantificazione dei costi contrattuali debba essere trasmessa all'Ufficio del Controllo interno di Gestione, il quale deve concludere il procedimento nei tempi e secondo le procedure stabilite dall'art.11 del CCRL. Per le finalità in oggetto, l'Ufficio deve essere immediatamente posto in grado di verificare i costi e l'impatto finanziario dell'ipotesi di accordo, attraverso l'esame dei documenti contabili e amministrativi di riferimento. Le ipotesi di accordo devono essere, pertanto, corredate, oltre che dalla quantificazione dei costi (parte integrante e sostanziale dell'accordo), dal complesso dei documenti che accompagnano la stessa, nonché dal succitato parere della Direzione generale del Personale in merito alla regolarità della quantificazione dei fondi contrattuali.

Nonostante le indicazioni e i richiami in merito alla documentazione necessaria per l'attività di controllo, solo poche amministrazioni del comparto trasmettono le ipotesi contrattuali corredate dalla documentazione richiesta per cui raramente l'Ufficio è posto in grado di procedere alla definizione dell'istruttoria in via immediata. La documentazione posta a corredo dell'accordo dovrebbe, infatti, consentire l'immediata relazione tra costi derivanti dall'accordo, disposizioni contrattuali, prescrizioni normative e strumenti finanziari operanti in ambito regionale. Si osserva, in particolare, che solamente alcuni enti/agenzie predispongono puntualmente le relazioni tecnico-finanziarie ed illustrative da allegare alle ipotesi contrattuali al fine delle valutazioni degli aspetti di compatibilità economico-finanziaria. Ciò implica il prolungamento dell'*iter* procedurale volto al rilascio della certificazione dei costi contrattuali disciplinato dal citato art.11 del CCRL.

Le certificazioni relative ai costi contrattuali e le ipotesi di contratto, tenuto conto della natura del controllo, vengono trasmesse alla Direzione Generale del Personale, al CORAN e all'Assessorato di riferimento di ciascuna amministrazione del comparto, ai fini delle valutazioni inerenti agli aspetti di legittimità. La certificazione della compatibilità finanziaria dei costi contrattuali non può, infatti, costituire legittimazione di eventuali disposizioni contrattuali in contrasto con le previsioni del CCRL o disposizioni di legge che, in ogni caso, sono nulle e non possono essere applicate.

[27] Art. 11 CCRL del 15.05.01 "*Tempi e procedure per la contrattazione integrativa*"

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Da alcuni anni le amministrazioni del comparto stanno, per lo più, operando per ultrattività dei contratti integrativi che regolamentano le materie indicate nell'art. 10 comma 2 del CCRL, confermando gli stessi criteri adottati in passato principalmente in ordine ala retribuzione di posizione, alla retribuzione di rendimento e alle progressioni professionali.

6.3.1 L'applicazione dell'Accordo sulle Progressioni professionali nel triennio 2021-2023

Il controllo sui costi contrattuali riguarda anche gli oneri derivanti dall'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali, disciplinato dall'art.102 ter del CCRL, effettuate dall'Amministrazione regionale, CFVA, Enti, Agenzie, Aziende e Istituti regionali.

L'attività di controllo, riguardo all'istituto in oggetto, prende avvio con l'analisi delle problematiche che scaturiscono in fase di attuazione delle previsioni contenute nell'"*Accordo sulle progressioni professionali all'interno della categoria o area*" del 10 novembre 2009 per il personale (escluso quello dirigenziale), dipendente dell'Amministrazione regionale, degli Enti, Agenzie, Aziende e Istituti regionali facenti parte del comparto di contrattazione. L'Accordo ha stabilito i requisiti di partecipazione e le modalità di effettuazione delle progressioni, rinviando a ciascuna sede di contrattazione integrativa la specificazione dei criteri per la formazione delle graduatorie.

In attuazione dell'Accordo del 2009, in ciascuna sede di contrattazione integrativa sono state effettuate le progressioni professionali e le relative ipotesi contrattuali sono state trasmesse all'Ufficio del Controllo interno di gestione ai fini del controllo e del rilascio della certificazione sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

Con la legge regionale 11 novembre 2016 n. 28 (modificata dalla legge regionale 28 aprile 2017, n. 8), recante "*Completamento delle procedure per le progressioni professionali del personale dell'Amministrazione regionale*", il legislatore regionale prevede di portare a compimento le procedure per le progressioni professionali, disponendo in merito alle risorse da iscrivere nei fondi per le progressioni professionali dell'Amministrazione, degli enti e delle agenzie del comparto di contrattazione collettiva regionale. In ottemperanza a quanto disposto dalla citata norma, con Deliberazione n. 68/3 del 20 dicembre 2016, la Giunta regionale ha, quindi, fornito le direttive agli enti/agenzie regionali per il completamento della procedura in oggetto, definendo il parametro per l'iscrizione delle risorse aggiuntive nei fondi per le progressioni, nell'ambito della disponibilità dei rispettivi bilanci.

Per quanto riguarda il triennio 2021-2023, l'Amministrazione regionale ha sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo per le progressioni professionali nelle date del 25 e 26 novembre 2021. L'ipotesi di accordo è stata corredata dalla relazione tecnico-finanziaria nella quale la Direzione generale del Personale e Riforma della Regione[28] ha illustrato la quantificazione delle risorse del Fondo per le progressioni professionali a regime dell'intera Regione, complessivamente pari a euro 6.562.372,83 (compresa la quota del fondo, pari a euro 557.822,66, da attribuirsi al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, le cui progressioni costituiscono oggetto di apposita sede di contrattazione).

[28] Nota DG del Personale prot. n. P 41048 del 30.11.2021

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La quantificazione del fondo per le progressioni da destinare al personale dell'Amministrazione regionale (complessivamente pari ad euro 6.004.850,17), effettuata dalla citata Direzione generale del Personale in conformità ai criteri stabiliti dal contratto collettivo regionale, sulla base delle risorse finanziarie previste dal comma 1, lett. a), lett.b) e lett c) e dal comma 2 dell'art. 102 ter dello stesso c.c..r.l., ha tenuto conto poi delle decurtazioni per rispetto dei limiti di spesa, in attuazione dell'art.23 comma 2 del D.Lgs.n.75/2017.

L'ipotesi di accordo è stata certificata positivamente[29] dall'Ufficio del Controllo interno di gestione il quale, ai sensi dell'art. 11 del CCRL, ha attestato la compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio; il contratto integrativo è stato, quindi, sottoscritto in via definitiva in data 7 dicembre 2021.

Le risorse effettivamente spendibili per le progressioni sono state quantificate, in un primo momento, in euro 3.704.542,57 per effetto di una decurtazione iniziale pari a euro 2.300.307,60. Successivamente, a seguito della Deliberazione G.R. n. 20/78 del 30.06.2022 con la quale è stata autorizzata una minore decurtazione da applicare al fondo progressioni 2021 (pari a euro 361.000,00), compensata da una corrispondente riduzione del fondo di rendimento 2021, nonché a seguito del riconteggio dell'incidenza sui differenziali retributivi degli incrementi contrattuali, la somma spendibile per la finalità in oggetto risulta corrispondere alla somma di euro 4.380.632,59[30].

Come precisato dalla Direzione generale del Personale, il fondo progressioni avrebbe potuto essere rivalutato, in sede di ricalcolo della decurtazione del fondo progressioni ex art. 23 comma 2 del D.Lgs.n.75/2017,[31] a seguito dell'applicazione della disposizione di cui all'art.5 comma 19 della L.R. n.17 del 2021, con il quale il legislatore regionale disponeva di dare attuazione all'art.3 comma 2 del D.L. n. 80/2021[32]. Tuttavia, la norma regionale, impugnata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 21 gennaio 2022, è stata dichiarata illegittima con sentenza dela Corte Costituzionale n. 255/2022 del 23.11.2022.

Al momento della redazione del presente documento, non risulta ancora sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo per le progressioni professionali del personale dipendente del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. In base a quanto disposto dal comma 4 bis dell'art.58 della L.R. n. 31/98, introdotto dall'art. 1, co.1 lett.b) della L.R. 27 febbraio 2020 n. 4, il personale del CFVA costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto; l'attuale CCRL continua ad applicarsi sino alla sottoscrizione del nuovo CCRL del Corpo Forestale (parte normativa) non ancora approvato. Mentre, nelle more della definizione del contratto collettivo per l'area separata di contrattazione del CFVA, a

[29] Nota prot. n.872 del 2 dicembre 2021

[30] Nota DG del Personale prot.n. P 28305 dell'8.07.2022.

[31] Nota DG del Personale prot. n. P 41048 del 30.11.2021. Vedasi anche art.4 comma 2 del Contratto integrativo per le progressioni 2021-2023 del 25/26 novembre 2021 sottoscritto in via definitiva in data 7 dicembre 2021.

[32] Art.5 comma 19 della L.R. n.17 del 2021: "*Nel comparto della contrattazione collettiva regionale di cui all'articolo 58 delle legge regionale n. 31 del 1998, la disposizione di cui al comma 2 dell'articolo 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), si applica con riferimento alle economie di spesa destinate dal contratto collettivo regionale di lavoro del triennio 2016-2018 del personale dipendente, sottoscritto il 4 dicembre 2017, al fondo per la retribuzione di rendimento e al fondo per le progressioni professionali, da attribuirsi con i criteri di selettività e merito previsti dalla contrattazione, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e a condizione che le risorse risultino correttamente conservate nel bilancio regionale con le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*".

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

seguito del parere favorevole espresso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2/16 del 17 gennaio 2023 e della certificazione positiva di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n. 12/2023/CCR del 13 febbraio 2023, in data 17 febbraio 2023 è stato sottoscritto, in via definitiva, il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del CFVA – parte economica – triennio 2019-2021. Il contratto rappresenta la prima attuazione della Legge Regionale n. 4 del 2020 il cui art. 1 ha stabilito che *"Il personale del Corpo forestale e di Vigilanza ambientale costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto*…", benché limitato alla sola parte economica.

L'attività istruttoria svolta dall'Ufficio ha, infine, evidenziato che, relativamente al triennio 2021-2023, tutte le amministrazioni del comparto contrattuale[33] hanno sottoscritto i contratti integrativi volti a disciplinare l'istituto delle progressioni professionali, in ottemperanza alle previsioni contenute nell'Accordo del 2009. Le relative ipotesi contrattuali sono state trasmesse regolarmente all'Ufficio del Controllo interno di Gestione ai fini del controllo e della prescritta certificazione di compatibilità dei costi.

6.3.2 La retribuzione di posizione e di rendimento nell'Amministrazione regionale e nel CFVA.

La ripartizione dei fondi contrattuali destinati alla retribuzione di posizione e di rendimento dell'Amministrazione regionale e del CFVA viene effettuata sulla base delle risorse finanziarie stanziate con apposita norma inserita nella legge di bilancio che stabilisce, altresì, la procedura di riparto tra le varie Direzioni Generali e altre Partizioni amministrative. L'art. 15 comma 2 della legge regionale 11 aprile 2016 n. 6 ha disposto che la ripartizione degli stanziamenti previsti per i fondi di posizione e di rendimento dell'Amministrazione regionale, con l'assegnazione delle quote spettanti a ciascuna struttura amministrativa, deve avvenire previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale della Programmazione, di concerto con l'Assessore regionale del Personale.

La ripartizione dei fondi contrattuali destinati alla retribuzione di posizione e di rendimento avviene sulla base di specifici criteri stabiliti dalla Giunta regionale.

La ripartizione delle risorse destinate alla Retribuzione di Rendimento (ex art.102 del CCRL, come modificato dall'art.9 del CCRL del 4.12.2017 – triennio 2016-2018)) avviene sulla base del criterio stabilito dall'art. 104 del CCRL vigente che prevede il riparto tra le due aree di contrattazione integrativa (Amministrazione regionale e Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale) e tra le diverse Direzioni generali/Partizioni amministrative/Unità di progetto, in proporzione al personale in servizio.

Nell'anno 2022 la Giunta regionale ha provveduto, come di consueto, alla ripartizione del fondo per la retribuzione di rendimento relativo all'anno precedente, tra le strutture dell'Amministrazione regionale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da erogare succesivamente alla definizione delle

[33] Non risulta acquisito agli atti dell'Ufficio alcuna ipotesi di acordo integrativo sulle progressioni professionali dei dipendenti di Sardegna Ricerche cui si applica il CCRL

procedure di valutazione del personale dipendente di cui all'art. 72 bis e segg.del CCRL[34], regolamentata in sede di contrattazione integrativa.

La ripartizione del fondo di rendimento 2021 al personale dipendente è stata effettuata in un'unica soluzione con il provvedimento deliberativo G.R.n.20/78 del 30 giugno 2022, tuttavia, la procedura di erogazione delle risorse, in conformità a quanto disposto con nota assessoriale prot. Gab. n. 2358 del 13 giugno 2022, è avvenuta con un un primo acconto pari al 76% dell'importo dovuto. Al riguardo occorre precisare che, in conformità al vincolo normativo che subordina la valutazione collettiva dei dipendenti a quella dei dirigenti, la corresponsione del saldo della retribuzione di rendimento 2021 spettante al personale di qualifica non dirigenziale assegnato alle strutture dell'Amministrazione regionale è avvenuta solo successivamente alla conclusione della procedura di valutazione dei dirigenti apicali di cui alla Deliberazione G.R. n. 24/20 del 29 luglio 2022 "*Valutazione performance dei dirigenti di vertice del Sistema Regione. L.R. n. 31/98 art-8 bis. Anno 2021"*.[35]

L'importo complessivo del fondo di rendimento corrisposto nel 2022 e relativo al 2021 risulta, come da Deliberazione G.R. n. 20/78 del 30 giugno 2022, pari ad euro 4.941.947,60.

La quantificazione delle risorse ivi confluite è stata effettuata dalla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione, nel rispetto di quanto stabilito dal CCRL triennio 2016-2018 del 4 dicembre 2017 e applicando la normativa nazionale di cui al D.lgs. n. 75/2017 art. 23 comma 2 che dispone l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (pari a euro 6.045.850,08).

Nel dettaglio, il fondo di rendimento 2021 (erogato nel 2022), decurtato della somma di euro 631.691,68 nel rispetto dei vincoli di legge, è stato incrementato dalle risorse non soggette al limite di spesa (per un totale di euro 581.338,63), ossia, dagli incrementi contrattuali (euro 7.020,55), dalle economie dello straordinario (euro 383.667,00), dalle economie dello straordinario elettorale (euro 58.960,17), dalle economie di rendimento 2020 (euro 31.690,91) e dall'incremento della somma di euro 100.000,00 ai sensi dell'art.10, comma 10 della L.R. n. 48/2018.[36] Il totale del fondo per la retribuzione di rendimento 2021, inizialmente quantificato nella somma pari a euro 5.302.947,60, considerato che il limite di spesa previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017 riguarda "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale", è stato decurtato, su richiesta delle

[34] La valutazione delle prestazioni professionali è collettiva ed individuale. La valutazione collettiva è riferita al complesso delle attività svolte in ciascun servizio in cui si articola la direzione generale e risulta collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi del servizio contenuti nel Programma Operativo Annuale di cui all'art. 47 del CCRL comparto dirigenti. La valutazione individuale è riferita all'insieme delle capacità e conoscenze professionali necessarie allo svolgimento della prestazione lavorativa, nonché all'adeguatezza del comportamento organizzativo in relazione alla categoria professionale di appartenenza, anche con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi del servizio.

[35] Mentre la quota di rendimento relativa alla valutazione della prestazione individuale può essere effettuata indipendentemente dalla procedura di valutazione del personale dirigente, quella relativa alla prestazione collettiva (o *performance* organizzativa) può essere erogata solo a seguito del completamento della procedura di valutaione del personale dirigente

[36] Per effetto della sentenza n. 11/2021 della Corte Costituzionale che ha rigettato il ricorso del Consiglio dei Ministri per illegittimità costituzionale dell'art. 10 comma 10 della L.R. n. 48 del 28.12.2018.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

organizzazioi sindacali, di una ulteriore somma, pari a euro 361.000,00, al fine di consentire una inferiore decurtazione delle risorse destinate al fondo per le progressioni professionali 2021.

Pertanto, le risorse attribuite al fondo di rendimento per l'anno 2021, corrisposte nel 2022, ammontano a euro 4.941.947,60, di cui la somma di euro 3.208.367,58 destinata all'Amministrazione regionale e la somma di euro 1.733.580,02 destinata al CFVA.

La ripartizione delle risorse destinate alla Retribuzione di Posizione (ex art.102 bis CCRL) si basa sui criteri definiti dalla Giunta regionale volti a garantire un equilibrio nella ripartizione delle risorse destinate all'organizzazione interna (D.G.R. n. 4/25 del 10.02.2005, D.G.R. n. 23/8 del 30.05.2006, D.G.R. n. 34/33 del 20.07.2009, D.G.R. n. 55/27 del 16.12.2009 per l'incarico di consegnatario e D.G.R. n. 30/55 del 12.07.2011). In particolare, i criteri di riparto e di utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione sono preordinati al soddisfacimento delle esigenze organizzative e funzionali volti a istituire posizioni organizzative stabili in coerenza con le attività istituzionali attribuite alle competenze degli uffici e ad attribuire incarichi di alta professionaità, incarichi individuali o a gruppi di lavoro per attività di natura temporanea. Nell'ambito delle risorse del Fondo di posizione destinate all'organizzazione interna possono essere individuate, da ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa, differenti soluzioni organizzative specificatamente indicate dalla Legge regionale n.31/1998 e dal CCRL: incarichi di coordinamento di settore, incarichi di alta professionalità, di studio e ricerca comportanti titolarità di posizione organizzativa, incarichi individuali non comportanti titolarità di posizione organizzativa e, infine, gruppi di lavoro. Le risorse destinate al fondo di posizione devono tener conto anche degli incarichi di "consegnatario", la cui nomina[37] è stata prevista, presso ogni Direzione generale, a far data dal 2009 (D.G.R. n. 55/27 del 16.12.2009).

I primi criteri per la riorganizzazione degli uffici dirigenziali e le direttive generali sull'organizzazione interna risalgono al 2005 alloquando, con Deliberazione n. 4/24 del 10.2.2005, la Giunta regionale indicava, per l'articolazione dei servizi, un criterio dimensionale che pone in relazione il numero dei settori istituibili con il numero dei dipendenti assegnati alla Direzione generale, numero che varia a seconda che nei servizi prevalga l'attività gestionale - operativa o quella di studio e di supporto specialistico. In considerazione della varietà e complessità delle realtà organizzative presenti nell'Amministrazione regionale sono stati successivamente previsti specifici criteri di riparto piuttosto che un parametro prestabilito uguale per tutte le strutture; ciò, infatti, determinerebbe uno squilibrio nella assegnazione delle risorse destinate a tale finalità.

I criteri di ripartizione approvati dalla Giunta Regionale fanno riferimento, per lo più, al parametro dimensionale medio di n. 7 unità per Settore, numero variabile da 6 a 8 unità a seconda della specificità delle competenze e delle attività di ogni singola struttura (programmazione, controllo, gestione, studio o ricerca; fanno eccezione le Direzioni con un organico superiore alle 150 unità con articolazioni periferiche per le quali si applica un parametro superiore alla media, le Direzione generali di piccole dimensioni e le altre partizioni organizzative che hanno un organico mediamente di 50 unità, alle quali

[37] E' prevista anche la nomina di un sub consegnatario.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

viene applicato un parametro inferiore). Ad ulteriore specificazione, i criteri prevedono un limite di utilizzo del 70% delle risorse per la copertura degli incarichi di coordinamento dei Settori e la destinazione del restante 30% alle altre soluzioni organizzative, riservando almeno la metà di tali somme per l'attribuzione di incarichi incentivanti o comunque riconducibili a gruppi di lavoro. I provvedimenti relativi all'attribuzione dei suddetti incarichi devono essere necessariamente ricondotti agli obiettivi ed ai progetti individuati nei programmi operativi annuali di ciascuna Direzione generale. I criteri per l'utilizzazione del fondo di posizione trovano applicazione anche negli enti ed agenzie del comparto di contrattazione regionale.

In linea generale, dunque, i parametri adottati ai fini della ripartizione delle risorse si devono basare sulla dimensione organizzativa (unità di personale a tempo indeterminato in forza presso ogni singola Direzione), sulla consistenza media dei settori e sulla tipologia e specificità delle competenze e delle attività di ogni singola struttura. Mentre, per le partizioni organizzative che non prevedono un'articolazione in settori (Ufficio del Controllo interno di gestione, Ufficio ispettivo, ENI-CBC ed Unità di progetto), viene applicata una parametrazione analoga a quella utilizzata per l'intera Amministrazione, ma, data la peculiarità della loro organizzazione e della tipologia delle attività di natura prevalentemente non gestionale, si prescinde dal criterio dimensionale e viene assegnata una quota di risorse adeguate a garantire la loro funzionalità mediante incarichi diversi dal coordinamento delle unità organizzative; il criterio di riparto è considerato in funzione delle altre tipologie di incarico previste dal CCRL (alta professionalità, studio e ricerca, incarichi incentivanti e gruppi di lavoro).

Per il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, al quale si continua ad applicare l'attuale CCRL fino alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro (CCRL Corpo forestale)[38], si applicano due distinti criteri organizzativi adottati nel 2009, che tengono conto del carattere gestionale ed operativo delle attività di tale struttura: alla Direzione generale ed ai Servizi territoriali è attribuito lo stesso parametro previsto per le strutture amministrative, mentre alle Stazioni forestali e marittime (basi logistico operative navali - b.l.o.n.) è assicurata la copertura dell'indennità per i comandanti di stazione (art. 22 del CCRL).

Nel 2022 la ripartizione del fondo di posizione è avvenuta attraverso l'assegnazione alle strutture di due quote annuali. Nello specifico, la Giunta regionale ha provveduto alla ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione tra le Direzioni generali/Partizioni amministrative/Unità di Progetto, attraverso la Deliberazione G.R.n.13/18 del 15 aprile 2022 (primo semestre) e la Deliberazione G.R. n. 23/20 del 21.07.2022 (secondo semestre), tenendo in considerazione i criteri di riparto.

Lo stanziamento del fondo di posizione 2022 risulta, come indicato nella Deliberazione G.R. n. 23/20 del 21 luglio 2022, complessivamente pari alla somma di euro 6.044.788,54. Il fondo, originariamente pari alla somma di euro 5.770.092,00 (c.d.quota storica), rrisulta, infatti, incrementato della somma di euro 10.432,80 a seguito all'approvazione del CCRL 2016-2018 per l'adeguamento delle indennità dei

[38] Art.58 co.4 bis. L.R. 31/98 introdotto dalla L.R.4/2020 " Il personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto. L'attuale contratto continua ad applicarsi sino alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro (CCRL Corpo forestale).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

comandanti di stazione del CFVA, della somma pari a euro 210.000 per gli incarichi di "consegnatario", come stabilito dal comma 42, art.1 L.R. n.1/2009 e dal comma 6, art.5 L.R. n. 7/2014, della somma pari a euro 40.394,68 destinata alla retribuzione di posizione del personale operante presso il CRP, come stabilito dal comma 12, art.3, L.R. n.3/2008, nonché delle risorse derivanti da trasferimenti statali[39], pari a euro 64.263,74, destinate alla retribuzione di posizione del personale operante presso la Direzione generale della Protezione Civile, ai sensi della D.G.R. n. 51/19 del 14.10.2020. Successivamente, tale importo è stato incrementato della somma di euro 200.000 in rispetto della L.R. n. 48 del 28.12.2018, art. 10 comma 10[40].

Dall'analisi delle tabelle di ripartizione del fondo di posizione allegate alle deliberazioni G.R. n.13/8 del 15 aprile 2022 (riparto primo semestre) e n. 23/20 del 21 .07.2022 (riparto secondo semestre) risulta che nel 2022 è stata assegnata alle strutture dell'Amministrazione regionale e al CFVA la somma complessiva pari a euro 6.044.788,54, di cui la somma di euro 4.889.738,90 destinata all'Amministrazione regionale e la somma di euro 1.155.049,64 destinata all'area di contrattazione del Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale.

Lo stato della ripartizione dei fondi contrattuali anno 2022 (Posizione e Rendimento[41]), dell'Amministrazione regionale e del CFVA viene illustrato, dettagliatamente, nelle tavole 4 e 5. Nei prospetti riepilogativi della ripartizione delle risorse accessorie è possibile raffrontare la consistenza delle quote di posizione e di rendimento attribuite a ciascuna struttura nelle ultime cinque annualità, nonché le rispettive variazioni rispetto agli anni precedenti.

6.3.3 L'attività di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa dei giornalisti dipendenti regionali addetti all'Ufficio Stampa.

Le funzioni dell'Ufficio del Controllo interno di gestione affidate dal legislatore regionale in materia di controllo dei costi contrattuali sono state implementate, nel 2018, da nuovi compiti assegnati allo stesso dalla Giunta regionale la quale, con Deliberazione n. 44/16 del 5 settembre 2018 disponeva di dare avvio alla contrattazione integrativa per il personale regionale che presta la propria attività presso l'Ufficio Stampa della Regione. In analogia con quanto previsto dall'art. 65 della L.R. n. 31/98[42], l'organo politico individuava l'Ufficio del Controllo interno di gestione quale soggetto accertatore della

[39] L'art. 6, comma 3 della L.R. n. 30 del 15.12.2020 ha destinato alla DG della Protezione Civile le risorse assegnate alla RAS dal DPCM del 4 luglio 2003 per l'esercizio delle funzioni in materia di protezione civile, quantificate in euro 92.342,49 annue (di cui euro 64.263,74) quale quota per la retribuzione di posizione e euro 28.078,75??)per oneri riflessi ed Irap).

40 Tale somma era stata "congelata" nel 2020 a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 che aveva impugnato l' art.10 comma 10 della L.R. n. 48/2018 ed è stata introdotta nel 2021 per effetto della sentenza n. 11 del 2021 con la quale la Corte Costituzionale ha rigettato il ricorso del Consiglio dei Ministri.

[41] Le risorse finanziarie assegnate a titolo di retribuzione di rendimento nel 2021 si riferiscono all'annualità 2020.

[42] Comma 1:" la contrattazione integrativa si svolge nel rispetto dei vincoli di bilancio sulle materie e nei limiti stabiliti dal contratto collettivo regionale tra i soggetti e con le procedure che quest'ultimo prevede" .

- Comma 4. "le procedure negoziali per la contrattazione integrativa devono prevedere che, prima della definitiva sottoscrizione dei contratti integrativi, la compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio sia accertata dall'Ufficio del controllo interno di gestione di cui all'art. 10".

compatibilità dei costi della contrattazione integrativa prevista dall'art. 46 del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dall'art. 9 della Legge n. 150/2000, (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), come modificato dall'art. 25-bis comma 1 del D.L. n. 4/2019, che aveva previsto la possibilità di istituire gli Uffici Stampa nelle amministrazioni pubbliche affidando alla contrattazione collettiva, nell'ambito di una speciale area di contrattazione, l'individuazione e la regolamentazione dei profili professionali senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

In conformità alla norma nazionale, l'art. 11 comma 1 della L. R. 7 agosto 2009 n. 3, disponeva l'istituzione di un Ufficio Stampa all'interno dell'Amministrazione regionale, rinviando a una deliberazione della Giunta regionale la determinazione dei criteri per la composizione e l'organizzazione dell'Ufficio e per il trattamento economico, nell'ambito del contratto di lavoro giornalistico. In sede di prima applicazione della norma, la Giunta regionale prevedeva, per il personale inserito a domanda nel contingente dell'Ufficio stampa, l'applicazione del contratto nazionale di lavoro giornalistico[43].

Successivamente, nelle more della definizione del contratto integrativo aziendale, l'art.19 della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 precisava che ai dipendenti regionali di cui all'art. 11 commi 2 e 3 della L.R. n. 3/2009 venisse applicato il CNLG e anche alcuni istituti del CCRL, quali l'art. 86 che disciplina il Servizio mensa e l'art. 99 relativo alla Retribuzione di rendimento.

La disciplina dei rapporti di lavoro giornalistico instaurati nelle amministrazioni pubbliche, dunque, è stata affidata dal legislatore nazionale ad una speciale area di contrattazione collettiva[44]. Tale previsione non è mai stata attuata in uno dei suoi aspetti fondamentali, vale a dire la definizione di un contratto giornalistico specifico per i dipendenti pubblici addetti agli Uffici Stampa della PA. Da tale lacuna è scaturita la Dichiarazione congiunta n. 8 firmata in data 21 maggio 2018 dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana e dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale per le Pubbliche Amministrazioni (nell'ambito della contrattazione per gli enti locali 2016-2018), che rimanda ad apposita sequenza contrattuale la disciplina dei rapporti di lavoro giornalistico instaurati, nel corso degli anni, in alcune Regioni con apposite leggi regionali.

Invero, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 44/16 del 5 settembre 2018, il 6 dicembre 2018 veniva sottoscritta dal Direttore generale del Personale, dal Direttore generale della Presidenza e dal rappresentante dell'Associazione della Stampa Sarda, la prima ipotesi di contratto integrativo per i dipendenti regionali addetti all'Ufficio Stampa della Regione Sardegna. Ciò in base al disposto di cui all'art. 46 del CNLG che prevedeva la possibilità di riconoscere ai giornalisti, in sede di contrattazione aziendale, erogazioni economiche ulteriori rispetto agli aspetti retributivi propri del contratto nazionale di lavoro, correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi concordati tra le parti.

[43] Deliberazione G.R. n. 44/13 del 29 settembre 2009

[44] Art. 9 della Legge n. 150/2000

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'accordo contrattuale, in particolare, ha previsto la retribuzione di produttività per i dipendenti regionali assegnati all'Ufficio Stampa, quale compenso per il contributo prestato dagli stessi nella realizzazione di un programma di attività, predisposto dal Capo Ufficio Stampa entro il 31 marzo di ciascun anno, avente come obiettivo l'incremento della produttività dell'Amministrazione regionale, sulla base di obiettivi specifici assegnati a ciascun dipendente. L'erogazione della retribuzione di produttività è stata subordinata a un procedura di valutazione finalizzata alla verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

L'attività di controllo affidata all'Ufficio del Controllo interno di gestione era stata avviata dall'Ufficio a fine 2018, in un contesto privo di regolamentazione specifica di riferimento, per cui si era reso necessario, in fase istruttoria, attenersi al quadro normativo nazionale e agli indirizzi applicativi ed orientamenti giurisprudenziali in materia di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa: le ipotesi contrattuali sottoposte a controllo devono essere corredate dalla documentazione amministrativa e contabile che consenta di verificare, oltre che la copertura finanziaria della spesa, la corretta quantificazione delle risorse, l'applicazione delle decurtazioni di legge e il rispetto delle disposizioni vincolistiche sul trattamento accessorio riconducibili alle norme in materia di contenimento dei costi.

Le disposizioni di finanza pubblica che hanno posto un limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni, si applicano, infatti, a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni, a prescindere dalla fonte che regola il rapporto contrattuale e il limite all'ammontare complessivo delle risorse accessorie si applica sia alle risorse tratte dai fondi per la contrattazione integrativa, sia alle risorse poste direttamente a carico del bilancio.

Nel caso di specie, in assenza degli elementi di carattere tecnico necessari per i riscontri relativi alla quantificazione dei costi contrattuali effettuata dalla Direzione generale del Personale, le verifiche sul rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa in materia di coordinamento finanziario[45] sono stati rimessi alla stessa Direzione,[46] unitamente alle valutazioni di legittimità.

Conseguentemente, l'Ufficio, in data 15 gennaio 2019, certificava che le somme destinate alla produttività dei dipendenti regionali cui si applicava il CNLG, pari a euro 200.00,00 relative all'anno 2018 e a euro 142.000,00 a decorrere dal 2019, risultavano corrispondere alle somme attribuite dall'art. 6 comma 3, legge regionale 5 novembre 2018 n.40 per la stipulazione del contratto integrativo dei giornalisti 2016-2018 e che le stesse risultavano stanziate nel capitolo del bilancio di previsione 2019/2021 - SC08.7646 C.d.R. 00.02.02.00 – Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale.

Ad ogni buon fine, nel medesimo provvedimento di certificazione, l'Ufficio aveva ritenuto necessario effettuare le proprie osservazioni in merito alla necessità di subordinare l'erogazione della retribuzione di produttività alla definizione del procedimento di valutazione previsto dall'ipotesi di accordo; di tener conto dei limiti quantitativi imposti dal legislatore, all'ammontare complessivo delle risorse destinate

[45] Art.23 comma 2 D.Lgs.75/2017

[46] Nota prot CdG n.16 del'9 gennaio 2019, riscontrata dalla DG Personale con nota prot. n. 987 dell'11 gennaio 2019.

annualmente al trattamento economico accessorio; di tener conto, in sede di ripartizione delle risorse tra gli aventi diritto, di quanto stabilito dalla Deliberazione G.R. n. 5/25 del 29 aprile 2014 circa l'indennità mensile del Capo Ufficio stampa[47]; di tener conto, altresì, in sede di quantificazione delle quote individuali per ciascun dipendente, delle decurtazioni di legge per le assenze di servizio. L'Ufficio aveva, inoltre, precisato che il provvedimento di certificazione non può costituire in alcun modo legittimazione di eventuali disposizioni in contrasto con i principi generali, prescrizioni normative, previsioni del CNLG che, ai sensi di legge, sono nulle e non possono essere applicate; lo stesso è stato, quindi, trasmesso agli organi e uffici preposti al fine di effettuare le valutazioni di competenza in merito alle osservazioni formulate. Ciò anche in considerazione del fatto che il sistema complessivo impone sia la tendenziale progressiva riduzione della spesa pubblica per il personale dipendente, sia la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori.

L'impianto normativo di cui all'art. 9 della L. 150/2000 era stato modificato dall'art. 25-bis comma.1, D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019 che prevede, al comma 5, che ai giornalisti in servizio presso gli Uffici Stampa delle Regioni a Statuto Speciale continua ad applicarsi, in via transitoria, la disciplina riconosciuta dai singoli ordinamenti sino alla definizione di una disciplina specifica in sede di contrattazione collettiva, comunque non oltre il 31 ottobre 2019. In ragione dell'approssimarsi del termine previsto dal citato art. 25-bis, legge n. 26/2019, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 43/6 del 29 ottobre 2019 e successiva deliberazione n. 19/20 del 21 maggio 2021, definiva gli indirizzi per la contrattazione collettiva da inviare al Comitato per la rappresentanza negoziale per la definizione del trattamento giuridico ed economico dei giornalisti della Regione Sardegna e degli enti ed agenzie regionali; al contempo dava mandato al Co.Ra.N[48] di avviare le trattative per la contrattazione con le organizzazioni sindacali per addivenire alla sottoscrizione di un accordo, nell'ambito del CCRL, anche transitorio, recante le disposizioni necessarie a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti della Regione Sardegna e degli enti ed agenzie regionali. Successivamente, l'art. 17 comma 1 della Legge regionale n. 10 del 2021 ha modificato, sostanzialmente, la composizione dell'Ufficio Stampa della Regione per cui, con Deliberazione n. 17/57 del 19.05.2022 la Giunta regionale ha integrato gli indirizzi già forniti al Coran per la sottoscrizione del contratto collettivo regionale di lavoro per il personale giornalistico.

Per completezza di informazione, si aggiunge che nel 2023 è stato sottoscritto un accordo stralcio per il personale giornalistico operante presso l'Ufficio Stampa della Regione Sardegna. L'accordo si è reso necessario in considerazione del fatto che l'art. 5 comma 1 della L.R. n.17/2021 ha disposto che, a partire dal 2021, le risorse già destinate dall'art.6 co.3 L.R. n. 40/2018 alla copertura degli oneri derivanti dalla stipula del contratto integrativo riferito al periodo 2016/2018 (pari a euro 142.000,00), già certificato positivamente dall'Ufficio del Controllo interno di gestione, sono destinate alla contrattazione collettiva

[47] L'indennità mensile del Capo Ufficio Stampa è comprensiva di ogni compenso aggiuntivo per lavoro straordinario, produttività e qualità della prestazione individuale, la quale assorbe l'indennità mensile compensativa e l'indennità di funzione prevista dal CNLG.

[48] I nuovi componenti del Co.Ra.N, scaduto il 29.2.2020, sono stati nominati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27/42 del 28.05.2020, a seguito della definizione di apposita procedura selettiva.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dei giornalisti. Considerato che le trattative per la sottoscrizione del contratto di lavoro per il personale giornalistico sono ancora in corso, e che lo stesso disporrà delle somme disponibili solo dalla data di sottoscrizione del medesimo contratto, con l'ipotesi di accordo del 15 novembre 2022, sottoscritta in via definitiva 17 febbraio 2023[49], le parti contrattuali hanno convenuto di destinare la suddetta somma di euro 142.000,00 alla copertura degli oneri concernenti la retribuzione di produttività del 2021 derivante dall'applicazione del Contratto integrativo dei dipendenti regionali cui si applica il contratto nazionale giornalistico, certificato dall'Ufficio del Controllo interno di gestione in data 15 gennaio 2019.

6.3.4 L'attività di controllo dei costi contrattuali degli enti/agenzie del comparto.

Nel 2022, dopo un'intensa attività contrattuale posta in essere dagli enti e agenzie del comparto nell'anno precedente, prevalentemente dedicata alle progressioni professionali del triennio 2021-2022-2023, la contrattazione integrativa del 2022 è stata dedicata, per lo più, alla regolamentazione dei criteri per l'organizzazione del lavoro e dell'orario di lavoro (art. 10 comma 2 lett. a) e b). L'analisi delle ipotesi di contratto integrativo trasmesse all'Ufficio nell'anno 2022, ha evidenziato un rallentamento dell'attività contrattuale rispetto all'anno 2021[50], riferita, principalmente, alla contrattazione posta in essere dall'Agenzia FORESTAS, inserita, di recente, nel comparto di contrattazione contrattuale.

A seguito dell'Accordo di transizione dei dipendenti dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, sottoscritto nelle date 19, 20 e 21 luglio 2021, l'Agenzia FORESTAS ha posto in essere, infatti, diverse fasi di negoziazione volte a regolamentare, in particolare, i criteri per la retribuzione di posizione, i criteri per l'organizzazione del lavoro, l'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali del triennio 2021/2023 e, infine, l'articolazione dell'orario di lavoro.

Per completezza di informazione viene rappresentato, in dettaglio, lo stato dell'attività contrattuale degli enti/agenzie regionali del comparto e l'attività di controllo svolta nell'anno di riferimento.

- **AGRIS Sardegna (Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura)** ha sottoscritto un'ipotesi di contratto integrativo in data 7 dicembre 2022 avente ad oggetto, oltre che le materie di cui all'art. 10 comma 2 lett. a), b), c) d) e) g) h), la specificazione dei criteri in ordine alla retribuzione di rendimento e di posizione di cui alla lett. d) della citata previsione contrattuale. Secondo quanto riportato nell'art. 1 dell'ipotesi di accordo, la quantificazione dei fondi contrattuali per la posizione e il rendimento "*è da considerarsi provvisoria e suscettibile di modifica/integrazione al momento della redazione del bilancio triennale 2023/2025*". La provvisorietà e indeterminatezza della quantificazione dei fondi contrattuali è stata evidenziata anche nei prospetti illustrativi dei costi dove le risorse di cui all'art. 102 co.1 lett. l) e all'art. 102

[49] A seguito della positiva certificazione dell'ipotesi contrattuale da parte della Corte dei Conti (Deliberazione n. 13/2023/CR del 13 fenbbraio 2023).

[50] Caratterizzato prevalentemente dall'attuazione delle previsioni contenute nell'"Accordo sulle progressioni professionali all'interno della categoria o area" del 10 novembre 2009 per il personale (escluso quello con qualifica dirigenziale) dipendente dell'Amministrazione regionale, degli enti, agenze, aziende e istituti regionali facenti parte del comparto di contrattazione, relativamente al triennio 2021-2023.

co.1 lett C) inserite nella quantificazione del fondo per la retribuzione di rendimento 2022 vengono indicate come "*da aggiornare al 31.12.2022*". L'Ufficio, rilevata la provvisorietà ed incertezza correlata alle risorse finanziarie da destinare ai fondi contrattuali, in data 15 dicembre 2022, ha attestato la mancanza dei presupposti necessari per il rilascio della certificazione di compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio, invitando al contempo l'Agenzia a trasmettere una nuova ipotesi di contratto integrativo corredata dai prospetti di quantificazione dei fondi contrattuali.

- **AREA (Azienda regionale per l'edilizia abitativa)** ha sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo per le progressioni professionali per il triennio 2021-2022-2023 in data 15 dicembre 2021, trasmessa in data 12 gennaio.2022, oltre il termine dei 5 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo stabilito dall'art. 11 comma 4 del CCRL [51]. L'ipotesi contrattuale non è stata corredata dalla documentazione amministrativo-contabile necessaria per il controllo, ma, a seguito dell'integrazione documentale, l'Ufficio ha rilasciato la certificazione di compatibilità finanziaria ex art. 11 del CCRL in data 18 gennaio 2022, entro i termini contrattuali. La certificazione, tuttavia, ha riguardato esclusivamente l'annualità 2021, in considerazione dell'assenza del parere di conformità della Direzione generale del Personale sulla quantificazione dei costi 2022 e 2023. Ad ogni modo, il parere di conformità sulla quantificazione del fondo per le progressioni 2022 e 2023 è stato rilasciato dalla citata Direzione generale con note, rispettivamente, del 23.03.2023 e e del 05.04.2023.

- **FORESTAS (Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna**) ha sottoscritto la prima ipotesi di contratto integrativo recante "*Incarichi, Fondo Posizione e Incentivi*" nel periodo 9-15 dicembre 2021. Nell'accordo sono stati disciplinati i criteri per l'utilizzo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione di cui all'art. 125 del CCRL inserito nell'Accordo di transito del 19, 20 e 21 luglio 2021[52]. Il documento è stato trasmesso per le verifiche di competenza in data 30 dicembre 2021 e, a seguito dell'acquisizione della documentazione necessaria per i controlli, l'Ufficio, in data 22 gennaio 2022, ha rilasciato la certificazione dei costi relativi alla retribuzione di posizione per il periodo agosto-dicembre 2021, entro i termini contrattuali.

  L'Agenzia FORESTAS ha, inoltre, sottoscritto l'accordo recante "*Ipotesi di protocollo d'intesa sui comportamenti da adottare nel caso in cui le condizioni di maltempo impediscano l'inizio o la continuazione dell'attività lavorativa nei presidi forestali dell'Agenzia FORESTAS*" in data 8 novembre 2021, trasmesso il 25 gennaio 2022, oltre i termini contrattuali. Al riguardo, l'Ufficio ha comunicato, con nota prot. 44 del 26.01.2022, che l'ipotesi contrattuale, non comportando oneri

[51] La tardiva trasmissione (oltre i 5 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo prevista dall'art. 11 del CCRL) risulta imputabile, come asserito dall'Agenzia AREA, ad una erronea digitazione dell'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio del Controllo interno di gestione.

[52] Certificato dalla Corte dei Conti con deliberazione n.104/2021/CCR del 15 luglio 2021

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

a carico del bilancio, non costituisce oggetto di certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità con le leggi di bilancio regionale.

Successivamente, in data 28 marzo 2022, l'Agenzia ha trasmesso all'Ufficio un'ipotesi di contratto integrativo per le progressioni professionali relative al triennio 2021-2022-2023, priva, oltre che della data di sottoscrizione, della documentazione contabile e amministrativa necessaria per i controlli sui costi derivanti dall'accordo. Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione documentale ha comportato l'attestazione, da parte dell'Ufficio, della mancanza dei presupposti necessari per il rilascio della certificazione dei costi contrattuali (prot. 450 del 27.04.2022).

Infine, con nota del 12 luglio 2022, l'Agenzia FORESTAS ha trasmesso un'ipotesi di accordo integrativo sull'orario di lavoro. Al riguardo, l'Ufficio ha comunicato, con nota del 13 luglio 2022, che l'ipotesi contrattuale, non comportando oneri a carico del bilancio, non costituisce oggetto di controllo dei costi contrattuali.

- **LAORE Sardegna (Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura)** ha sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo in materia di articolazione dell'orario in turni per il personale assegnato alle attività analitiche del laboratorio analisi, in data 23 maggio 2022. L'ipotesi contrattuale è stata debitamente corredata da tutta la documentazione contabile e amministrativa necessaria per l'attività di controllo per cui, a seguito della verifica circa l'attendibilità dei costi derivanti dall'applicazione dellle disposizioni del CCRL in materia (artt. 33, 33 bis e 34) e la compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio, l'Ufficio ha rilasciato la certificazione ex art. 11 del CCRL in data 30 maggio 2022, entro i termini previsti dal contratto.

Per quanto riguarda gli altri enti/agenzie regionali si presume abbiano confermato, per ultrattività, gli stessi criteri per la ripartizione della retribuzione di posizione e di rendimento precedentemente adottati posto che alcuni di questi hanno trasmesso all'Ufficio la quantificazione dei fondi di posizione e rendimento, il cui parere di regolarità viene espresso dalla Direzione generale del Personale. Ad ogni modo, non risultano sottoscritti contratti integrativi volti a modificare i criteri vigenti in materia.

Per quanto concerne l'attività istruttoria svolta sulle ipotesi contratttuali sottoposte alle verifiche di competenza dell'Ufficio, si rileva che la maggior parte degli accordi sottoposti al controllo è stata trasmessa priva della documentazione contabile e amministrativa necessaria per le verifiche di cui all'art. 65 co.4 della L.R. 31/1998. L'Ufficio ha ribadito, in varie sedi, che le ipotesi di accordo da sottoporre a controllo devono essere corredate, oltre che dalla quantificazione dei costi (parte integrante e sostanziale dell'accordo), dai documenti contabili e amministrativi di riferimento e dalla relazione tecnico-finanziaria, nonché dal parere della Direzione generale del Personale in merito alla regolarità delle modalità di costutuzione dei fondi contrattuali. Ciò in virtù delle disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 della Legge regionale n. 14 del 15.05.1995 e negli atti di indirizzo interpretativi ed applicativi delle disposizioni in materia di controllo degli atti concernenti l'approvazione di bilanci, variazioni di bilanci e conti consuntivi, degli enti e agenzie regionali. Secondo quanto disposto dalla Deliberazione G.R. n.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

14/10 del 6 aprile 2010, approvata in via definitiva con D.G.R. n. 21/44 del 3 giugno 2010, i bilanci, le variazioni di bilancio e i conti consuntivi degli enti che si riferiscono a spese relative al personale e, in particolare, ai fondi per la retribuzione di rendimento, di posizione e delle progressioni professionali, devono essere trasmessi anche all'Assessorato competente in materia di personale il quale esprime il parere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'atto. (v. Allegato n. 2 lett. B). Qualora, anche dopo la scadenza deli termini prevsti per l'esercizio dei controlli, i competenti Assessori ravvisino irregolarità di qualsivoglia natura, le stesse sono comunicate tempestivamente agli enti/agenzie che sono tenuti ad effettuare, con altrettanta tempestività, i necessari adeguamenti di bilancio (v. Allegato n. 2 lett. C).

Al riguardo, si evidenzia che, in attesa dell'adeguamento del CCRL alle disposizioni nazionali in materia, l'Ufficio ha fornito alle amministrazioni del comparto le dovute indicazioni riguardo alla documentazione necessaria per il controllo sui costi contrattuali. Ciononostante, le ipotesi di contratto assai di rado sono corredate da tutta la documentazione amministrativa e contabile per gli accertamenti di competenza dell'Ufficio, con conseguente dilazione del termine di 15 giorni previsto dall'art. 11 del CCRL per la conclusione della procedura di certificazione.

A conclusione dell'attività istruttoria sui costi contrattuali, tenuto conto della natura del controllo dell'Ufficio, le certificazioni, unitamente alle ipotesi di accordo, vengono trasmesse all'Assessorato di riferimento dell'ente/agenzia regionale ai fini delle valutazioni inerenti agli aspetti di legittimità, nonché all'Assessorato competente in materia di personale e al CORAN. Dal combinato disposto dell'art. 65 co.4 della L.R. n. 31/98 e dell'art. 11 co. 4 del CCRL si ricava, infatti, che l'ambito dell'attività di controllo dell'Ufficio del Controllo interno di gestione riguarda due aspetti: l'attendibilità dei costi derivanti dall'ipotesi contrattuale e la compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio. Il controllo in oggetto, dunque, prescinde da ogni valutazione circa i profili di legittimità delle singole clausole negoziali e del procedimento negoziale nel suo complesso. Ad ogni buon conto, ogni certificazione positiva sulla compatibilità finanziaria dei costi derivanti da ciascuna ipotesi contrattuale evidenzia, espressamente, che la stessa non può costituire legittimazione di eventuali disposizioni contrattuali in contrasto con le previsioni del CCRL o con disposizioni di legge che, in ogni caso, sono nulle e non possono essere applicate.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

6.4 CONCLUSIONI

Dopo l'intensa attività contrattuale posta in essere nel 2021 dall'Amministrazione regionale, enti e agenzie del comparto, dedicata alle progressioni professionali del triennio 2021-2022-2023, la contrattazione integrativa del 2022 è stata dedicata, per lo più, alla regolamentazione dei criteri per l'organizzazione del lavoro e dell'orario di lavoro (art.10 comma 2 lett. a) e b).

L'analisi delle ipotesi di contratto integrativo trasmesse all'Ufficio ai fini del controllo ha evidenziato un rallentamento dell'attività contrattuale rispetto all'anno precedente. L'attività contrattuale dell'esercizio di riferimento è riferita, principalmente, alla contrattazione posta in essere dall'Agenzia FORESTAS, di recente inserita nel comparto di contrattazione contrattuale. A seguito dell'Accordo di transizione dei dipendenti dell'Agenzia Forestas nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, dal 2021 l'Agenzia ha svolto, infatti, diverse fasi di negoziazione volte a regolamentare, in particolare, i criteri per la retribuzione di posizione, l'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali del triennio 2021/2023, i criteri per l'organizzazione del lavoro in condizioni di maltempo, e, infine, l'articolazione dell'orario di lavoro.

Dalle risultanze istruttorie dell'attività di controllo svolta nell'esercizio di riferimento, rappresentata in dettaglio nel p. 6.3.4, si evince che alcune agenzie regionali hanno effettuato la contrattazione integrativa per regolamentare i criteri relativi all''organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario di lavoro; mentre solamente un'agenzia ha sottoscritto un'ipotesi di accordo volta a specificare i criteri in ordine alla retibuzione di rendimento e di posizione. Al riguardo, si evidenzia che, in linea generale, le amministrazioni del comparto hanno confermato, per ultrattività, gli stessi criteri per la ripartizione della retribuzione di posizione e di rendimento precedentemente adottati posto che alcune di esse hanno trasmesso all'Ufficio la quantificazione dei fondi di posizione e rendimento, il cui parere di regolarità viene espresso dalla Direzione generale del Personale. Ad ogni modo, ad eccezione di un'unica agenzia non risultano stati sottoscritti contratti integrativi volti a modificare i criteri di posizione e rendimento vigenti in materia.

Le ipotesi di accordo integrativo sottoscritte nel 2022 sono state trasmesse all'Ufficio del Controllo interno di gestione ai fini delle verifiche di compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 65 co.4 della L.R. n. 31/98 e per gli effetti di cui all'art. 11 del CCRL e sono state, quindi, sottoposte al controllo in conformità alle previsioni contrattuali. L'attività di controllo ha riguardato anche le ipotesi contrattuali sottoscritte a fine esercizio 2021 relativamente alle quali l'*iter* procedurale volto alla cartificazione dei costi contrattuali è stato concluso nel 2022.

Come rilevato negli anni precedenti, da qualche tempo viene riscontrata un'inversione di tendenza rispetto al passato, con una drastica riduzione dell'attività di contrattazione di secondo livello, da parte delle amministrazioni del comparto, relativa alle materie oggetto di contrattazione integrativa di cui all'art. 10 comma 2 del CCRL. Ciò scaturisce, con ogni probabilità, anche dall'opportunità di attendere il rinnovo della parte normativa del contratto collettivo regionale e l'adeguamento delle disposizioni ivi contenute alle norme nazionali in materia rimaste, per certi aspetti, inespresse.

Al riguardo, si osserva che solo di recente sono state concluse le trattative negoziali per il rinnovo del contratto collettivo regionale di lavoro per il personale riferito alla parte economica del triennio 2019-2021, le quali hanno tenuto conto degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 19/20 del 21.5.2021 e n. 12/34 del 7 aprile 2022[53], integrati con la deliberazione n. 7/2 del 28.02.2023. Il CCRL è stato sottoscritto in via definitiva in data 15 maggio 2023, a seguito della certificazione della Corte dei Conti, avvenuta con Deliberazione n. 35/2023 del 5 maggio 2023. Al riguardo, si osserva che il nuovo contratto ha apportato modifiche all'articolo 102 del CCRL relativo alla costituzione del fondo di rendimento e all'art. 102 ter relativo alla costituzione del fondo delle progressioni professionali. Mentre, non risultano apportate ulteriori modifiche alla parte normativa del CCRL del 2001, sottoposto a varie revisioni nel corso del tempo la Giunta regionale.

La Giunta regionale ha ribadito, negli ultimi anni, in sede di indirizzi per la contrattazione collettiva regionale, la necessità dell'adeguamento del testo contrattuale al quadro normativo nazionale e regionale vigente, anche attraverso la riscrittura e l'accorpamento di tutte le disposizioni contrattuali in un unico testo ricognitivo della disciplina vigente. In occasione del prossimo rinnovo contrattuale sarebbe pertanto auspicabile rivedere, pressoché integralmente, il testo contrattuale, fondato su un assetto normativo di circa vent'anni, anche al fine di allinearlo al quadro giuridico tracciato dai d.lgs. n. 74/2017 e n. 75/2017. Peraltro, in tale sede dovrà tenersi conto anche degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale con la deliberazione n.17/58 del 19 maggio 2022, ai fini dell'attuazione dell'art. 5, comma 15 della L.R. n. 17/2021 relativamente all'inserimento dei dipendenti dell'Agenzia Arpas nel comparto unico di contrattazione regionale.

L'assetto della contrattazione collettiva, normato dall'art. 58 della L.R. 31/98 è stato, peraltro, sottoposto a revisione dall'art. 1 comma 1 lett b) L.R. n. 4 del 27 febbraio 2020 e, successivamente, dall'art.5 comma 28 L.R. n. 17 del 22 novembre 2021, per cui sarà necessario procedere, in sede di rinnovo contrattuale, anche agli adeguamenti conseguenti alle modifiche apportate dalle citate norme le quali, all'interno del comparto unico regionale, hanno introdotto, rispettivamente, una specifica area di contrattazione per il personale del CFVA (comma 4-bis art. 58 L.R. 31/98)[54] e un'area di contrattazione per il personale della Direzione generale della Protezione Civile (comma 4-ter art.58 L.R. 31/98).

Il sistema contrattuale del comparto Regione è ancora in fase di transizione per cui è auspicabile che si provveda, in tempi rapidi e secondo gli indirizzi forniti dalla Giunta, ad una revisione organica della materia che conduca, tra l'altro, a definire una compiuta disciplina dell'istituto del lavoro agile e del telelavoro, introdotta dall'art.46-bis della L.R. 31/98[55], tenendo conto, oltre che dei principi e delle regolamentazioni adottate in ambito nazionale, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)

[53] La Deliberazione G.R. n.12/34 del 7 aprile 2022, ha fornito al Coran, ulteriori indirizzi per la contrattazione collettiva per il triennio 2019-2021 al fine di garantirne l'applicazione anche al personale dipendente dell'agenzia Forestas

[54] Con Deliberazione G.R. n. 7/36 del 26.02.2021, in attuazione della L.R. n. 4/2020 ed in linea con i principi generali della legislazione nazionale in materia, sono stati forniti al CORAN gli indirizzi per la contrattazione collettiva a favore del personale del CFVA.

[55] Articolo aggiunto dall'art.10 comma 1 L.R. 21 giugno 2021 n. 10.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

confluito in apposita sezione del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO)[56] adottato per la prima volta con D.G.R. n. 20/57 del 30.06.2022 e aggiornato con D.G.R. n. 12/4 del 30 marzo 2023.

Gli effetti della rivisitazione delle norme che, secondo le recenti riforme, dovrebbero individuare anche le materie oggetto di contrattazione integrativa, si dovrebbero riversare, conseguentemente, sugli accordi di secondo livello. Peraltro, il recepimento delle innovazioni normative e degli indirizzi per il rinnovo contrattuale dovrebbe consentire che anche l'impianto delle modalità di controllo dei costi, disciplinato dall'art. 11 del CCRL, venga sottoposto ad opportuna revisione, secondo un'impostazione più aderente al dettato normativo.

Un'attività di controllo realizzata su basi uniformi e coerenti e nell'ottica della massima conoscibilità e trasparenza potrà consentire di dare contezza di quanto la contrattazione integrativa sia effettivamente improntata al criterio della premialità e valorizzazione del merito. Mentre, il processo di riordino e razionalizzazione dell'assetto organizzativo, finalizzato, fra l'altro, al recepimento dei principi di contenimento della spesa pubblica imposti dal legislatore, potrà contribuire al raggiungimento dell'obiettivo primario della riduzione dei costi della macchina amministrativa regionale nel suo complesso.

Tavola 1 - Ripartizione fondi contrattuali Amministrazione Regionale e C.F.V.A.

FONDI	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
POSIZIONE **di cui quota consegnatario***	5.769,694,00 210.000,00	5.779.465,00 210.000,00	5.798.249,00 210.000,00	5.788.612,00 210.000,00	5.975.623,00 210.000,00	6.044.788,54 210.000,00
RENDIMENTO	6.349.992,00	7.761.750,30	5.174.281,00	8.134.753,21	**4**.941.947,60**	

* Il fondo per la retribuzione di posizione comprende le somme destinata all'incarico dei consegnatari ex L.R. n.1/2009, art.1 comma 42 e L.R. n.7/2014, art.5 comma 6.

** Il fondo di rendimento 2021 è stato inizialmente quantificato nella somma pari a euro 5.302.947,60 ma per effetto dellla DGR n. 20/78 del 30.06.2022 che, limitatamente a tale esercizio, ha operato una decurtazione al fondo di euro 361.000,00 per consentire una inferiore decurtazione delle risorse destinate alle progressiono 2021 (con riferimento all'applicazione del comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. n.75/2017), è stato riquantificato nella somma di euro 4.941.947,60.

Tavola 2 - Ripartizione fondi contrattuali Amministrazione Regionale

FONDI	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
POSIZIONE	4.652.102,00	4.613.545,00	4.645.319,00	4.635.136,00	4.798.822	4.889.738,90
RENDIMENTO*	3.980.587,26	3.995.604,00	3.324.718,00	5.163.919	3.208.367,58	

* Nel Rapporto di Gestione 2016, i valori del fondi 2015 e 2016 sono stati riportati al netto delle risorse aggiuntive (fondo 2015:euro 4.121.231,84 – fondo 2016: euro 3.970.241,24).

[56] Introdotto dall'art.6 del D.L. 9 giugno 2021 n.80

FONDO	ANNUALITA'	IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO	COSTI CONTRATTUALI	ESITO CONTROLLO	DATA
PROGRESSIONI PROFESSIONALI	2018 - 2020	23 marzo 2018	5.376.467,03 165.903,75*	Certificazione	5 aprile 2018
PROGRESSIONI PROFESSIONALI	2021 - 2023	25-26 novembre 2021	6.004.850,17**	Certificazione	2 dicembre 2021

* Risorse contrattuali aggiuntive (1.750.000) assegnate con D.G.R. n. 61/50 del 18 dicembre 2018

** A tale somma vanno applicate le decurtazioni imposte dai limiti di spesa di cui all'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017. Le risorse effettivamente spendibili, come da nota DG del Personale prot. n.P 28305 dell'8.07.2022, calcolate a seguito delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 20/78 del 30.06.2022, risultano pari **a euro 4.380.632,59**.

Tavola 3 - Fondi contrattuali C.F.V.A.

FONDI	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
POSIZIONE	1.117.592,00	1.165.920,00	1.152.930,00	1.153.476,00	1.176.801,00	1..155.049,64
RENDIMENTO	2.354.388	2.844.467,19	1.849.563,00	2.970.934,00	1.733.580,02*	

* Deliberazione G.R. n. 20/78 del 30.06.2022

FONDO	ANNUALITA'	IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO	COSTI CONTRATTUALI	ESITO CONTROLLO	DATA
PROGRESSIONI PROFESSIONALI	2018 - 2020	13 agosto 2018	1.043.528,84 654.855,95*	Certificazione	27 agosto 2018
PROGRESSIONI PROFESSIONALI	**2021 – 2023****				

* Risorse contrattuali aggiuntive (1.750.000) assegnate con D.G.R. n. 61/50 del 18 dicembre 2018

** Allo stato attuale non risulta effettuata la contrattazione integrativa relativa alle progressioni professionali del triennio 2021-2023.

CRS/A/2023/60063 - 28/9/2023

Tavola 4 – Ripartizione Fondo di Posizione Amministrazione Regionale e CFVA

Direzioni Gen. e altre partizioni amministrative	Fondo 2018	Variazione 2017 -2018	Inc/Dec %	Fondo 2019	Variazione 2018 -2019	Inc/Dec %	Fondo 2020	Variazione 2019 -2020	Inc/Dec %	Fondo 2021		Variazione 2020 -2021	Inc/Dec %	Fondo 2022	Variazione 2021 -2022	Inc/Dec %
Segretariato														**14.976**	14.976	100,0%
Presidenza	**242.274**	9.946	4,3%	**230.180**	-12.095	-5,0%	**283.348**	53.169	23,1%	**313.447**		30.099	10,6%	**344.382**	30.934	9,9%
Centrale regionale di Committenza (CRC RAS)	**145.565**	145.565	100,0%	**167.897**	22.332	15,3%	**120.333**	-47.565	-28,3%	**126.243**		5.911	4,9%	**119.551**	-6.693	-5,3%
Unità di prog. Auto. di Audit	**62.418**	3.839	6,6%	**62.107**	-311	-0,5%	**59.624**	-2.483	-4,0%	**42.584**		-17.040	-28,6%	**37.311**	-5.273	-12,4%
Unità di prog. Piano Sulcis	**9.298**	-433	-4,4%	**7.420**	-1.878	-20,2%		-7.420	-100,0%			0			0	
Unità di progetto Trasp.za e prev.zione corruzione	**10.300**	10.300	100,0%	**7.173**	-3.127	-30,4%		-7.173	-100,0%			0			0	
Unità di progetto protezione dati	**4.000**	4.000	100,0%	**14.766**	10.766	269,2%	**14.770**	4	0,0%	**13.975**		-795	-5,4%	**13.269**	-707	-5,1%
Area Legale	**94.686**	14.842	18,6%	**65.564**	-29.122	-30,8%	**65.605**	41	0,1%	**67.569**		1.964	3,0%	**63.047**	-4.521	-6,7%
Ragioneria	**0**	0	0,0%		0	0,0%		0				0			0	
Programmazione unitaria	**0**	0	0,0%		0	0,0%		0				0			0	
Protezione civile	**171.971**	1.056	0,6%	**187.837**	15.866	9,2%	**196.432**	8.595	4,6%	**218.245**		21.813	11,1%	**350.586**	132.341	60,6%
Comunicazione	**0**	-127.735	-100,0%	**0**	0	0,0%		0				0			0	
Distretto idrografico	**123.628**	-499	-0,4%	**115.287**	-8.341	-6,7%	**115.487**	200	0,2%	**116.440**		953	0,8%	**112.337**	-4.103	-3,5%
Ufficio Ispettivo	**2.275**	-2.275	-50,0%	**0**	-2.275	-100,0%		0				0			0	
ENI CBC	**38.595**	500	1,3%	**16.190**	-22.405	-58,1%	**10.165**	-6.025	-37,2%	**7.210**		-2.955	-29,1%	**8.280**	1.070	14,8%
Unità di prog. Auto. di Audit Enpi	**0**	-2.800	-100,0%	**0**	0	0,0%		0				0			0	
Unità di prog. Razionalizzazione ed Effic.Operaz. Elettorali							**2.500**	2.500	100,0%	**7.794**		5.294	211,8%		-7.794	-100,0%
Innovazione e Sicurezza IT	**120.846**	-9.146	-7,0%	**107.918**	-12.928	-10,7%	**108.451**	533	0,5%	**163.714**		55.263	51,0%	**151.678**	-12.036	-7,4%
Personale	**232.875**	1.416	0,6%	**293.193**	60.318	25,9%	**298.426**	5.233	1,8%	**312.839**		14.413	4,8%	**326.843**	14.004	4,5%
Controllo di gestione	**35.606**	1.500	4,4%	**36.182**	576	1,6%	**33.863**	-2.319	-6,4%	**26.381**		-7.482	-22,1%	**38.698**	12.317	46,7%
Programmazione e Bilancio	**0**	0	0,0%		0	0,0%		0				0			0	
Servizi Finanziari	**318.739**	3.344	1,1%	**333.046**	14.307	4,5%	**328.427**	-4.620	-1,4%	**332.106**		3.679	1,1%	**304.322**	-27.784	-8,4%
CRP	**47.535**	3.000	6,7%	**47.245**	-289	-0,6%	**44.535**	-2.711	-5,7%	**44.535**		0	0,0%	**44.535**	0	0,0%
Unità di certificazione										**6.161**		6.161	100,0%	**19.908**	13.748	223,2%
Enti Locali	**369.384**	-54.228	-12,8%	**363.721**	-5.663	-1,5%	**351.192**	-12.529	-3,4%	**354.900**		3.708	1,1%	**389.966**	35.066	9,9%
Urbanistica	**372.268**	-2.901	-0,8%	**372.346**	78	0,0%	**371.195**	-1.150	-0,3%	**370.282**		-913	-0,2%	**321.071**	-49.211	-13,3%
Ambiente	**251.125**	-8.436	-3,2%	**246.224**	-4.900	-2,0%	**245.619**	-605	-0,2%	**247.482**		1.863	0,8%	**234.420**	-13.062	-5,3%
CFVA	**1.165.920**	48.328	4,3%	**1.152.930**	-12.989	-1,1%	**1.153.476**	545	0,0%	**1.176.801**		23.325	2,0%	**1.155.050**	-21.751	-1,8%
Unità di prog. Coordinamento tecnico	**1.800**	1.800	100,0%	**0**	-1.800	-100,0%		0		**0**		0			0	
Agricoltura	**222.107**	-6.461	-2,8%	**216.434**	-5.673	-2,6%	**212.547**	-3.887	-1,8%	**211.821**		-726	-0,3%	**197.633**	-14.188	-6,7%
Unità di progetto Task Force							**3.030**	3.030	100,0%	**3.000**		-30	-1,0%		-3.000	-100,0%
Turismo	**184.421**	4.762	2,7%	**202.786**	18.365	10,0%	**207.229**	4.443	2,2%	**233.501**		26.272	12,7%	**201.841**	-31.660	-13,6%
Lavori pubblici	**327.897**	-10.974	-3,2%	**337.066**	9.169	2,8%	**335.274**	-1.792	-0,5%	**328.618**		-6.655	-2,0%	**327.236**	-1.382	-0,4%
Unità di progetto interv.effic.ener.	**8.500**	8.500	100,0%	**16.103**	7.603	89,4%	**16.139**	35	0,2%	**17.005**		866	5,4%	**20.197**	3.192	18,8%
Industria	**165.696**	-6.040	-3,5%	**162.746**	-2.950	-1,8%	**162.738**	-8	0,0%	**167.810**		5.072	3,1%	**152.044**	-15.766	-9,4%
Lavoro	**236.350**	-7.823	-3,2%	**223.753**	-12.597	-5,3%	**223.915**	162	0,1%	**224.903**		988	0,4%	**246.792**	21.889	9,7%
Beni Culturali	**234.434**	-8.751	-3,6%	**227.619**	-6.815	-2,9%	**227.872**	254	0,1%	**224.774**		-3.098	-1,4%	**209.527**	-15.248	-6,8%
Pubblica Istruzione	**102.768**	-2.529	-2,4%	**102.841**	73	0,1%	**103.212**	371	0,4%	**103.217**		5	0,0%	**106.155**	2.938	2,8%
Unità di progetto Iscol@	**11.330**	3.070	37,2%	**17.221**	5.891	52,0%	**16.898**	-324	-1,9%	**18.186**		1.288	7,6%	**25.210**	7.025	38,6%
Sanità	**228.572**	-6.300	-2,7%	**229.649**	1.077	0,5%	**232.912**	3.263	1,4%	**235.286**		2.374	1,0%	**236.724**	1.438	0,6%
Politiche Sociali	**94.066**	-2.306	-2,4%	**92.058**	-2.008	-2,1%	**97.031**	4.973	5,4%	**115.707**		18.677	19,2%	**120.933**	5.226	4,5%
Trasporti	**142.217**	3.639	2,6%	**142.746**	529	0,4%	**146.368**	3.622	2,5%	**146.656**		287	0,2%	**150.267**	3.611	2,5%
Risorse in economia	**0**	-1.306	100,0%	**0**	0	0,0%		0				0			0	
TOTALE	**5.779.465**	**8.465**	**0,1%**	**5.798.249**	**18.785**	**0,3%**	**5.788.612**	**-9.637**	**-0,2%**	**5.979.193**	*	**190.581**	3,3%	**6.044.789**	**65.595**	1,1%

* Valore pari alla somma delle variazioni di bilancio autorizzate con DGR 11/51 del 24/03/2021 e DGR 27/16 del 09/07/2021

Tavola 5 – Ripartizione Fondo di Rendimento Amministrazione Regionale e CFVA

Direzioni Gen. e altre partizioni amministrative	Fondo 2018	Variazione 2017 -2018	Inc/Dec %	Fondo 2019	Variazione 2018 -2019	Inc/Dec %	Fondo 2020		Variazione 2019 -2020	Inc/Dec %	Fondo 2021	Variazione 2020 -2021	Inc/Dec %
Presidenza	**272.364**	89.306	48,8%	**185.020**	-87.344	-32,1%	**355.691**		170.671	92,2%	**221.296**	-134.395	-37,8%
Unità di prog. Auto. di Audit	**32.218**	6.318	24,4%	**22.244**	-9.974	-31,0%	**33.929**		11.685	52,5%	**27.570**	-6.359	-18,7%
Unità di prog. Piano Sulcis	**7.015**	1.300	22,7%	**1.892**	-5.123	-73,0%			-1.892	-100,0%		0	
Unità di Partec.Reg.Tavoli Mat.Sanit.		0	0,0%		0	0,0%			0			0	
Unità di progetto Trasp.Prev.Corruzione	**7.133**	7.133	100,0%	**2.007**	-5.125	-71,9%			-2.007	-100,0%		0	
Unità di progetto Protez.Dati.SistRegione	**3.585**	3.585	100,0%	**5.728**	2.142	59,8%	**7.563**		1.836	32,1%	**5.024**	-2.539	-33,6%
Unità di progetto Razion Eff. Operazioni elettorali							**1.673**		1.673	100,0%	**3.233**	1.559	93,2%
Centrale Regionale di Committenza	**117.755**	117.755	100,0%	**112.917**	-4.838	-4,1%	**123.618**		10.702	9,5%	**73.540**	-50.079	-40,5%
Area Legale	**53.190**	2.814	5,6%	**31.961**	-21.229	-39,9%	**52.867**		20.906	65,4%	**31.996**	-20.871	-39,5%
Protezione civile	**169.414**	28.331	20,1%	**161.705**	-7.709	-4,6%	**223.132**		61.427	38,0%	**224.308**	1.176	0,5%
Ufficio Commissario emergenza alluvione	**620**	-987	-61,4%	**1.669**	1.049	169,1%	**2.801**		1.132	67,8%	**416**	-2.385	-85,2%
Comunicazione	**0**	-95.772	-100,0%		0	0,0%			0			0	
Distretto idrografico	**110.782**	8.935	8,8%	**76.065**	-34.717	-31,3%	**121.090**		45.026	59,2%	**71.289**	-49.802	-41,1%
Ufficio Ispettivo	**0**	-5.043	-100,0%		0	0,0%			0			0	
ENI CBC	**23.470**	8.782	59,8%	**19.496**	-3.973	-16,9%	**32.717**		13.221	67,8%	**21.818**	-10.899	-33,3%
Unità di prog. Auto. di Audit Enpi	**718**	-2.912	-80,2%		-718	-100,0%			0			0	
Innovazione e sicurezza IT	**114.554**	15.317	15,4%	**61.692**	-52.862	-46,1%	**108.903**		47.212	76,5%	**78.093**	-30.810	-28,3%
Personale	**204.583**	44.666	27,9%	**155.647**	-48.936	-23,9%	**257.556**		101.909	65,5%	**163.603**	-93.953	-36,5%
Ufficio del Controllo interno di gestione	**23.652**	4.466	23,3%	**15.719**	-7.934	-33,5%	**25.821**	*	10.102	64,3%	**12.438**	-13.383	-51,8%
Servizi Finanziari	**282.631**	54.545	23,9%	**183.139**	-99.491	-35,2%	**294.227**		111.087	60,7%	**165.080**	-129.147	-43,9%
CRP	**102.231**	30.531	42,6%	**75.228**	-27.003	-26,4%	**122.511**		47.283	62,9%	**75.593**	-46.918	-38,3%
Unità di progetto Cert.spesa dei Fondi PO FESR FSE FSC											**3.463**	3.463	100,0%
Enti Locali e finanze	**481.992**	35.357	7,9%	**303.645**	-178.346	-37,0%	**464.296**		160.651	52,9%	**283.954**	-180.343	-38,8%
Pianificazione Urbanistica	**478.552**	105.524	28,3%	**312.827**	-165.725	-34,6%	**440.560**		127.733	40,8%	**249.501**	-191.059	-43,4%
Difesa dell'Ambiente	**263.328**	48.510	22,6%	**183.191**	-80.137	-30,4%	**287.707**		104.516	57,1%	**173.587**	-114.121	-39,7%
CFVA	**2.844.467**	490.080	20,8%	**1.849.563**	-994.904	-35,0%	**2.970.934**		1.121.371	60,6%	**1.733.580**	-1.237.354	-41,6%
Unità di progetto Coordinamento tecnico	**7.152**	3.436	92,4%	**182**	-6.971	-97,5%			-182	-100,0%		0	
Agricoltura	**211.355**	35.982	20,5%	**135.591**	-75.764	-35,8%	**213.686**		78.095	57,6%	**133.085**	-80.601	-37,7%
Unità Progetto Task force							**4.326**		4.326	100,0%	**2.143**	-2.184	-50,5%
Turismo	**243.754**	110.367	82,7%	**173.902**	-69.852	-28,7%	**272.017**		98.116	56,4%	**150.366**	-121.651	-44,7%
Lavori pubblici	**442.262**	49.587	12,6%	**270.362**	-171.900	-38,9%	**392.694**		122.332	45,2%	**223.012**	-169.682	-43,2%
Unità di progetto Interv.Eff.Energetico	**7.209**	7.209	100,0%	**7.437**	228	3,2%	**12.876**		5.439	73,1%	**7.784**	-5.092	-39,5%
Industria	**146.781**	29.521	25,2%	**101.987**	-44.794	-30,5%	**158.751**		56.764	55,7%	**99.019**	-59.731	-37,6%
Lavoro	**298.224**	48.382	19,4%	**189.540**	-108.684	-36,4%	**307.380**		117.840	62,2%	**180.531**	-126.850	-41,3%
Beni Culturali	**262.643**	32.648	14,2%	**172.180**	-90.463	-34,4%	**252.998**		80.818	46,9%	**145.959**	-107.039	-42,3%
Pubblica Istruzione	**106.683**	12.698	13,5%	**71.674**	-35.009	-32,8%	**110.627**		38.952	54,3%	**64.630**	-45.996	-41,6%
Unità di progetto Iscol@	**13.887**	7.036	102,7%	**10.709**	-3.179	-22,9%	**16.575**		5.866	54,8%	**10.117**	-6.458	-39,0%
Sanità	**184.569**	23.405	14,5%	**114.308**	-70.260	-38,1%	**178.022**		63.714	55,7%	**122.066**	-55.956	-31,4%
Politiche Sociali	**95.016**	15.417	19,4%	**61.676**	-33.340	-35,1%	**118.056**		56.380	91,4%	**81.286**	-36.770	-31,1%
Trasporti	**147.961**	37.531	34,0%	**103.379**	-44.582	-30,1%	**169.148**		65.769	63,6%	**102.571**	-66.577	-39,4%
TOTALE	**7.761.750**	**1.411.758**	**22,2%**	**5.174.281**	**-2.587.469**	**-33,3%**	**8.134.753**		**2.960.472**	**57,2%**	**4.941.948**	**-3.192.806**	-39,2%

* Le somme assegnate all'Ufficio per errore materiale sono pari a 23.031,06 euro

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione

Dati Finanziari Esercizio 2022

(Sintesi per Assessorato e Direzione Generale)

Allegato A



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO A

INDICE ALLEGATO A

	Introduzione		
I	Riepilogo Entrate e Spese	Pag.	1
II	Entrate per Assessorato e Direzione Generale	pag.	1-16
III	Spese per Assessorato e Direzione Generale	pag.	1-17

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

L'art. 2 della L.R. n. 5 del 9 marzo 2015, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)"*, ha disposto l'applicazione nella Regione Sardegna della normativa contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, cosiddetta *"Armonizzazione dei Sistemi Contabili"*. L'adozione della suddetta normativa contabile ha determinato importanti modifiche strutturali sul sistema, sulla rilevazione e sulla relativa rappresentazione dei fenomeni contabili.

Il documento è strutturato in maniera tale da fornire, in un unico allegato, una sintesi delle Entrate e delle Spese dell'intera Amministrazione, degli Assessorati e delle Direzioni Generali, consentendo un'agevole comparazione dei dati registrati a consuntivo. I valori contabili, ivi riportati, sono al netto dell'Avanzo o Disavanzo di Amministrazione e delle Partite di Giro.

L'Allegato A è posto a corredo dell'Allegato B (Rapporti delle Direzioni Generali) per la parte relativa ai dati finanziari inerenti alle Entrate e alle Spese di ciascuna struttura amministrativa.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Rapporto di Gestione 2022

I – Riepilogo Entrate e Spese

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Riepilogo Entrate e Spese

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

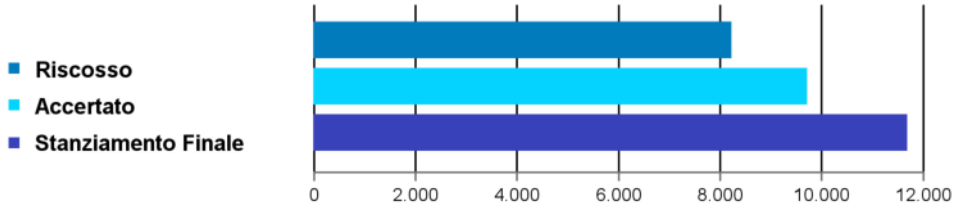
POR FESR SARDEGNA 2014-2020

CRS/A/20231/6063 - 28/9/2023

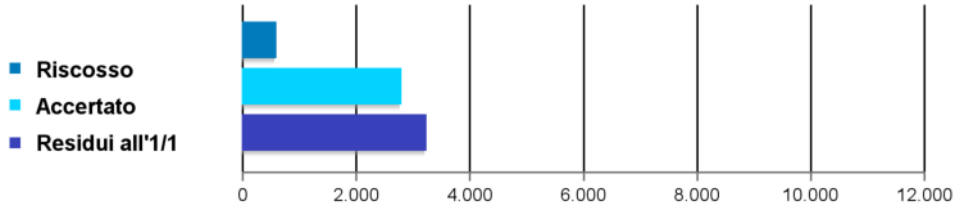
Esercizio: 2022

ENTRATE

Conto Competenza (valori in Milioni di euro)



Conto Residui (valori in Milioni di euro)

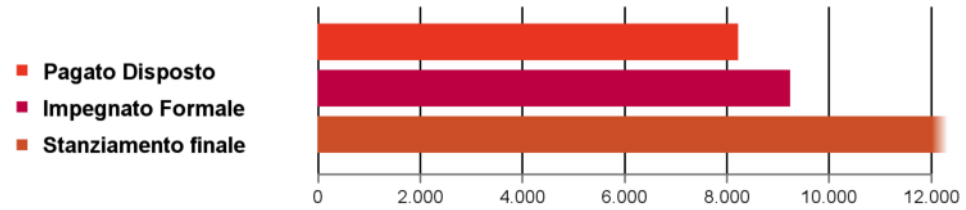


Conto Competenza (valori in Euro)		
Stanziamento finale	Accertato	Riscosso
11.656.506.865	9.687.784.417	8.199.928.777

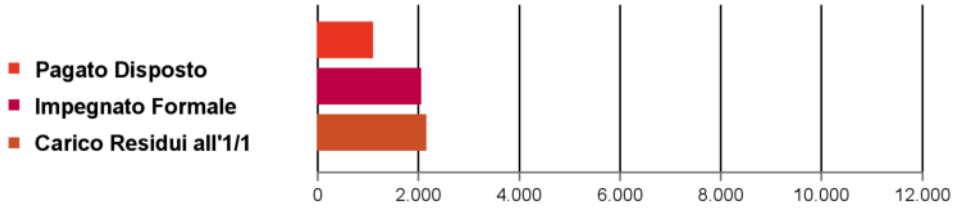
Conto Residui (valori in Euro)		
Residui All'1/1	Accertato	Riscosso
3.220.491.540	2.774.008.543	570.595.769

SPESE

Conto Competenza (valori in Milioni di euro)



Conto Residui (valori in Milioni di euro)



Conto Competenza (valori in Euro)		
Stanziamento finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto
12.073.850.904	9.221.207.463	7.094.695.179

Conto Competenza (valori in Euro)		
Carico Resiudo all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto
2.136.585.713	2.034.081.243	1.080.679.813

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Rapporto di Gestione 2022

II – Entrate per Assessorato e Direzione Generale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

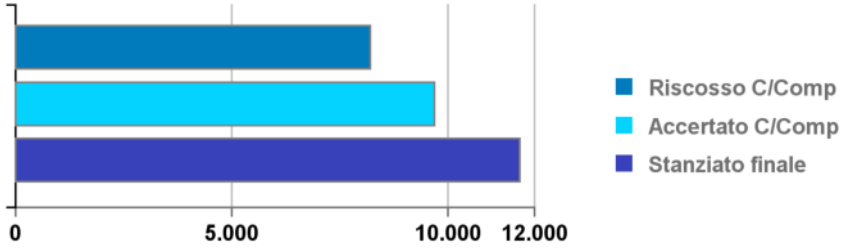
Entrate per Assessorato e Direzione Generale

Filtri

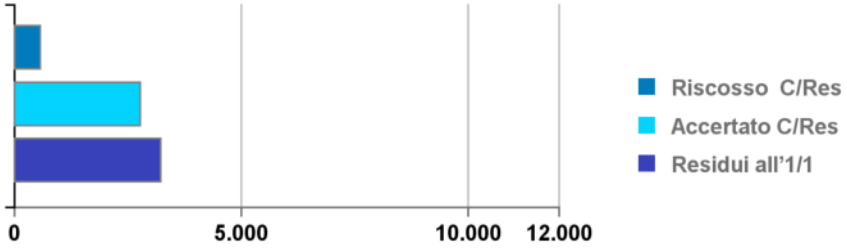
Esercizio: 2022

Intera Amministrazione

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Assessorato	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.01 - PRESIDENZA DELLA GIUNTA	389.057.328	31.850.819	10.697.655	33,59%	1.059.657.005	1.023.718.640	154.267.578	17,95%
00.02 - AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	46.053.292	21.476.069	7.107.843	33,10%	22.513.638	22.483.766	17.847.033	79,40%
00.03 - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERR	8.880.657.831	8.532.182.732	7.623.334.320	89,35%	789.293.840	631.189.229	182.467.519	43,15%
00.04 - ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA	31.736.219	44.613.975	41.748.011	93,58%	5.896.546	5.490.682	1.343.429	29,67%
00.05 - DIFESA DELL'AMBIENTE	85.399.264	60.533.182	37.402.423	61,79%	26.943.016	26.923.631	18.759.683	69,70%

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Entrate per Assessorato e Direzione Generale

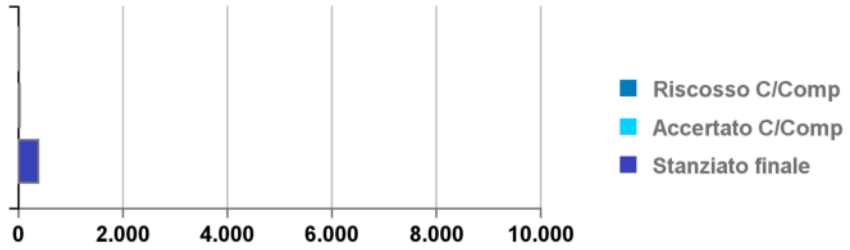
Assessorato	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.06 - AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	20.833.439	19.985.431	12.330.162	61,70%	62.032.322	61.193.230	5.011.022	9,43%
00.07 - TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO	10.002.789	9.360.432	1.415.911	15,13%	135.820.618	124.734.456	12.205.532	17,15%
00.08 - LAVORI PUBBLICI	481.573.112	123.418.536	75.807.166	61,42%	408.599.544	219.567.205	36.087.762	55,10%
00.09 - INDUSTRIA	43.210.437	14.180.798	3.039.697	21,44%	149.472.735	147.057.558	19.447.009	14,63%
00.10 - LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SIC	182.063.436	161.351.189	49.456.406	30,65%	250.224.790	208.826.125	33.598.977	29,97%
00.11 - PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, S	127.370.325	43.158.332	22.685.715	52,56%	64.853.593	62.825.638	27.074.711	44,87%
00.12 - IGIENE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	792.628.746	471.560.104	229.070.202	48,58%	97.884.385	97.820.927	38.083.566	38,97%
00.13 - TRASPORTI	565.920.647	154.112.819	85.833.267	55,70%	147.299.508	142.177.457	24.401.949	20,04%
TOTALE	**11.656.506.865**	**9.687.784.417**	**8.199.928.777**	**84,64%**	**3.220.491.540**	**2.774.008.543**	**570.595.769**	**31,58%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

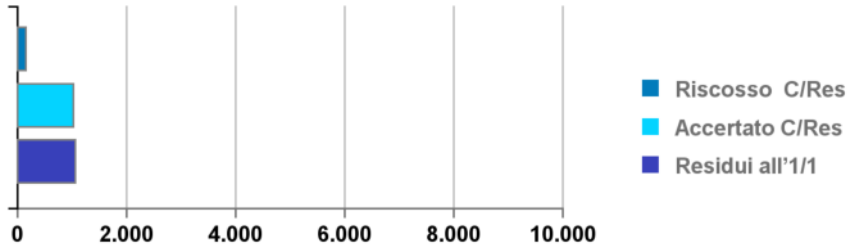
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.01 - PRESIDENZA DELLA GIUNTA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.01.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA	302.335.164	14.261.568	5.641.090	39,55%	1.022.837.241	987.025.568	149.439.037	18,11%
00.01.02 - DIREZIONE GENERALE DELL'AREA LEGALE	551.000	576.679	11.023	1,91%	4.025.166	4.008.348	421.165	10,88%
00.01.05 - AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA	47.197.408	2.431.339	200.000	8,23%	16.551.479	16.551.479	2.341.066	14,14%
00.01.07 - PROTEZIONE CIVILE	33.787.736	9.134.783	2.011.981	22,03%	8.882.643	8.820.048	1.868.401	21,74%
00.01.09 - DIREZIONE GENERALE DELLA CENTRALE REGIONALE DI CO	1.495.502	2.172.078	883.137	40,66%	152.708	150.581	46.433	31,80%

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

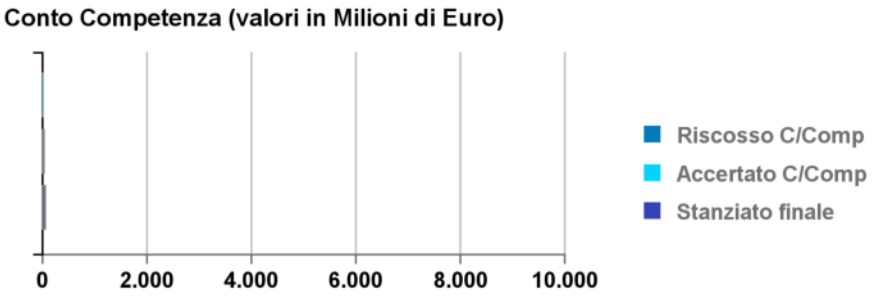
Entrate per Assessorato e Direzione Generale

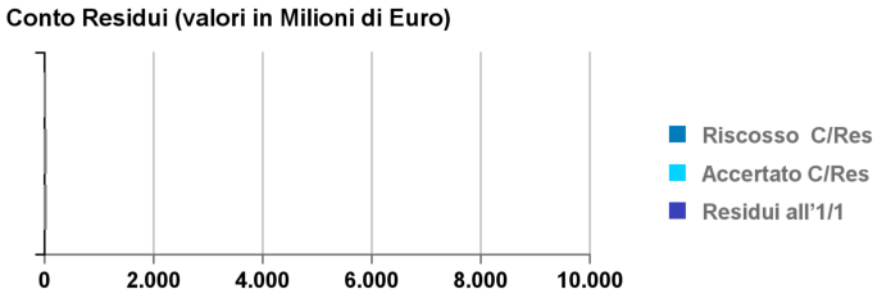
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.01.10 - DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGIL	1.233.324	2.694.993	1.950.423	72,37%	3.231.559	3.186.406	151.476	6,08%
00.01.61 - UFFICIO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA O	240.250	240.250	0	0,00%	1.062.876	1.062.876	0	0,00%
00.01.70 - AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR E	2.116.943	339.128	0	0,00%	2.913.333	2.913.333	0	0,00%
00.01.73 - UNITA' DI PROGETTO "ISCOL@"	100.000	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	**389.057.328**	**31.850.819**	**10.697.655**	**33,59%**	**1.059.657.005**	**1.023.718.640**	**154.267.578**	**17,95%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.02 - AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE





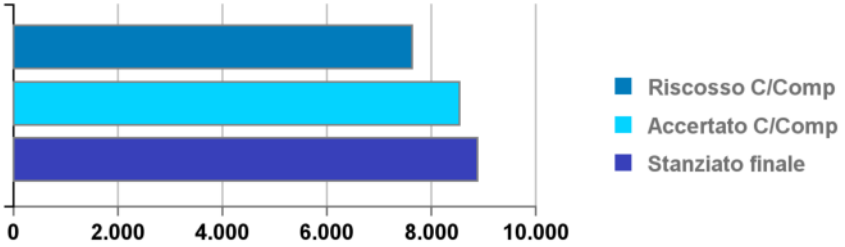
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.02.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA I	32.063.716	16.621.732	5.235.924	31,50%	17.259.828	17.229.956	12.972.221	75,33%
00.02.02 - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E RIFORMA DELLA	13.989.576	4.854.337	1.871.919	38,56%	5.253.810	5.253.810	4.874.812	92,79%
TOTALE	**46.053.292**	**21.476.069**	**7.107.843**	**33,10%**	**22.513.638**	**22.483.766**	**17.847.033**	**79,40%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

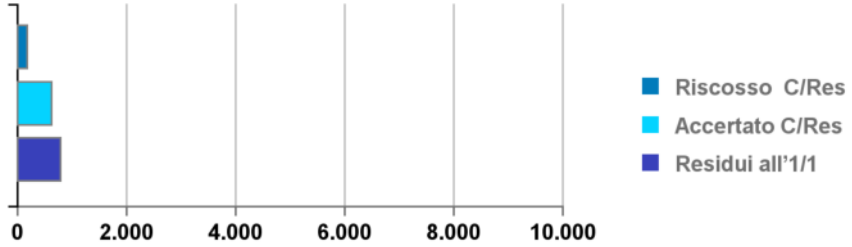
Entrate per Assessorato e Direzione Generale

00.03 - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERR

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



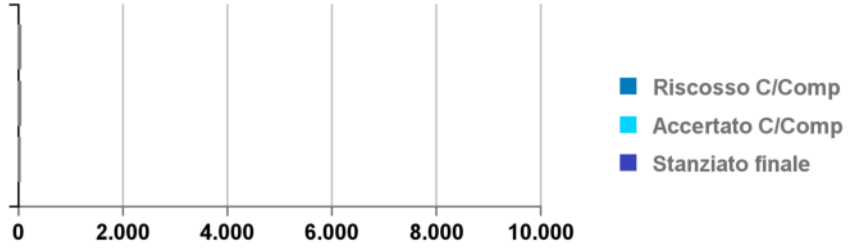
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.03.00 - DIREZIONE POLITICA	2.909.483	0	0	0	0	0	0	
00.03.01 - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI	8.590.293.990	8.403.088.330	7.598.664.993	90,43%	272.084.478	128.607.842	126.258.788	99,14%
00.03.60 - CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	247.638.253	122.131.169	23.820.617	19,50%	401.758.035	387.130.059	25.184.732	9,91%
00.03.70 - UNITÀ DI PROGETTO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DELL	39.816.105	6.963.232	848.710	12,19%	115.451.328	115.451.328	31.023.999	26,87%
TOTALE	**8.880.657.831**	**8.532.182.732**	**7.623.334.320**	**89,35%**	**789.293.840**	**631.189.229**	**182.467.519**	**43,15%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

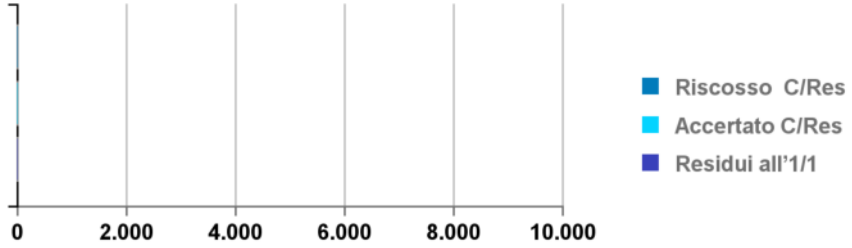
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.04 - ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



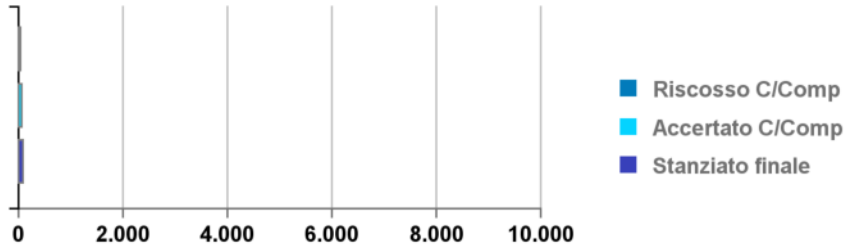
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.04.01 - DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE	29.419.448	42.657.523	40.448.919	94,82%	3.805.062	3.644.615	895.895	27,76%
00.04.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTI	2.316.771	1.956.453	1.299.092	66,40%	2.091.485	1.846.067	447.534	33,13%
TOTALE	**31.736.219**	**44.613.975**	**41.748.011**	**93,58%**	**5.896.546**	**5.490.682**	**1.343.429**	**29,67%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

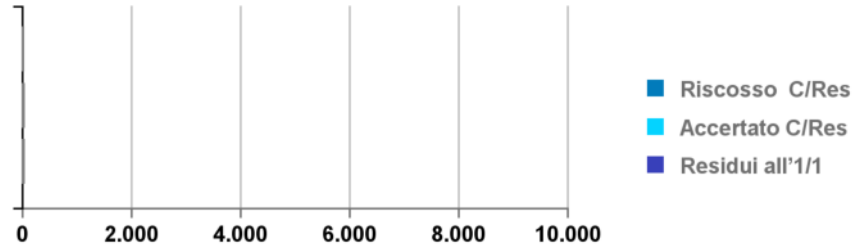
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.05 - DIFESA DELL'AMBIENTE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



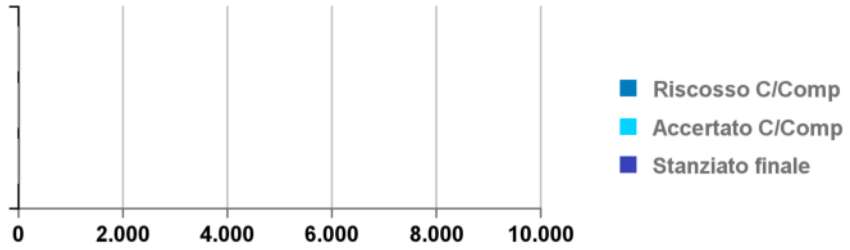
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.05.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE	85.399.264	60.533.182	37.402.423	61,79%	26.943.016	26.923.631	18.759.683	69,70%
TOTALE	**85.399.264**	**60.533.182**	**37.402.423**	**61,79%**	**26.943.016**	**26.923.631**	**18.759.683**	**69,70%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

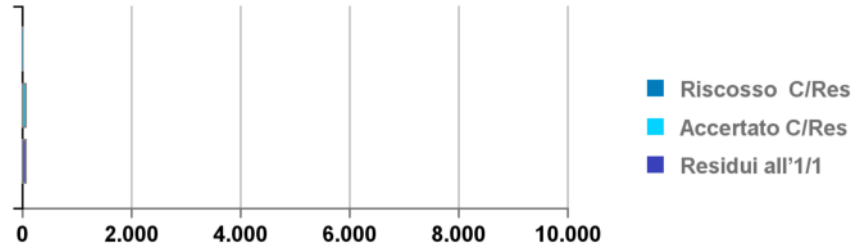
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.06 - AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



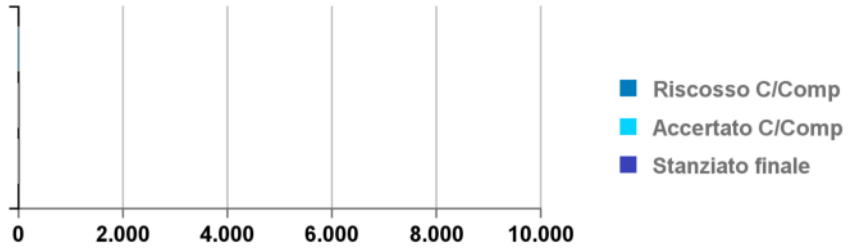
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.06.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGR	20.833.439	19.985.431	12.330.162	61,70%	62.032.322	61.193.230	5.011.022	9,43%
TOTALE	**20.833.439**	**19.985.431**	**12.330.162**	**61,70%**	**62.032.322**	**61.193.230**	**5.011.022**	**9,43%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

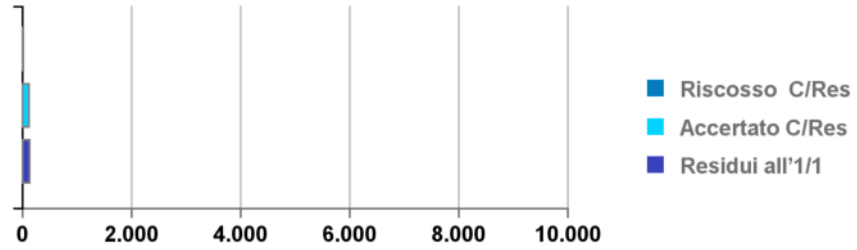
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.07 - TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



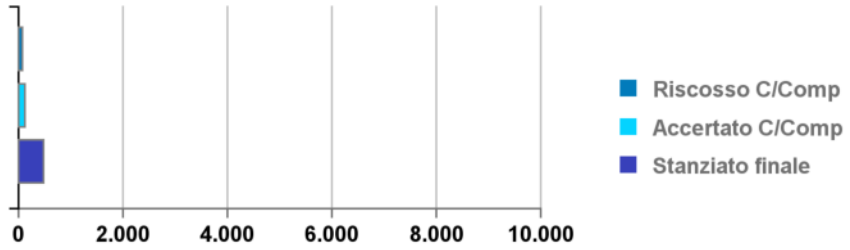
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.07.01 - DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COM	10.002.789	9.360.432	1.415.911	15,13%	135.820.618	124.734.456	12.205.532	17,15%
TOTALE	**10.002.789**	**9.360.432**	**1.415.911**	**15,13%**	**135.820.618**	**124.734.456**	**12.205.532**	**17,15%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

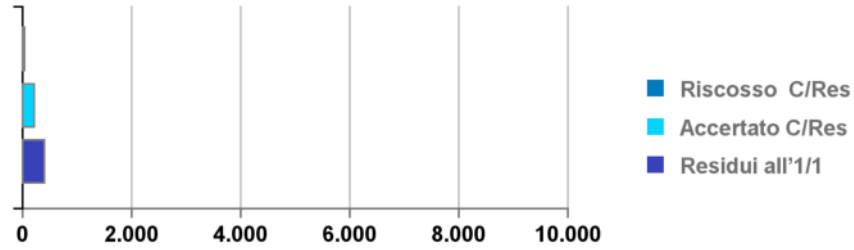
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.08 - LAVORI PUBBLICI

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



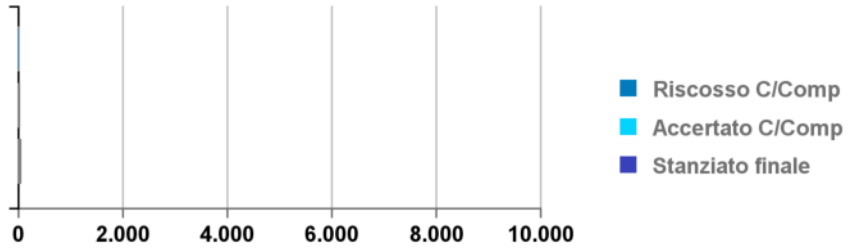
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.08.01 - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI	472.431.171	122.279.157	75.807.166	62,00%	389.825.697	200.793.358	22.270.418	54,20%
00.08.70 - UNITA' DI PROGETTO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENE	9.141.941	1.139.378	0	0,00%	18.773.847	18.773.847	13.817.344	73,60%
TOTALE	**481.573.112**	**123.418.536**	**75.807.166**	**61,42%**	**408.599.544**	**219.567.205**	**36.087.762**	**55,10%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

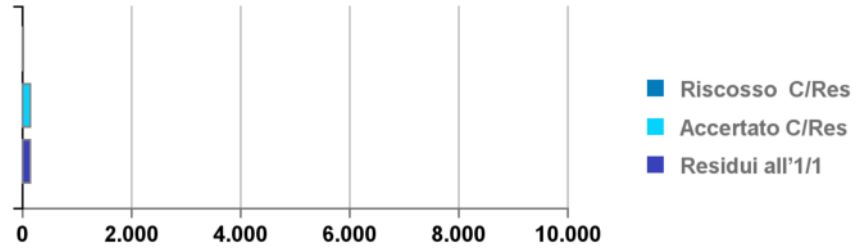
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.09 - INDUSTRIA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



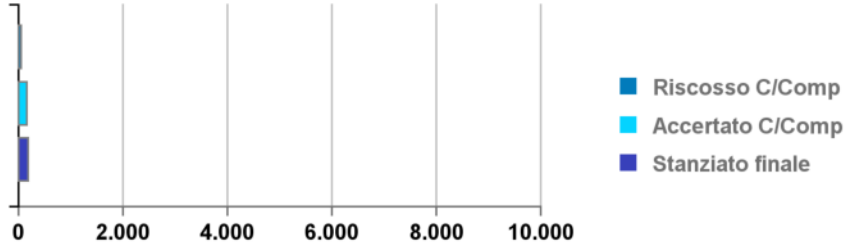
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.09.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA	43.210.437	14.180.798	3.039.697	21,44%	149.472.735	147.057.558	19.447.009	14,63%
TOTALE	**43.210.437**	**14.180.798**	**3.039.697**	**21,44%**	**149.472.735**	**147.057.558**	**19.447.009**	**14,63%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

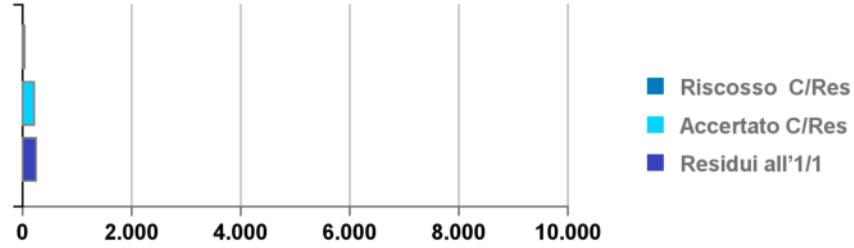
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.10 - LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SIC

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



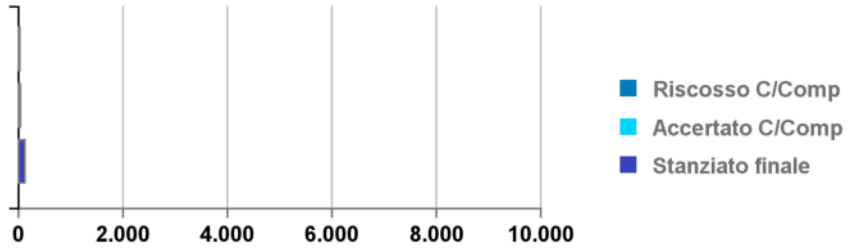
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.10.01 - DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESS	182.063.436	161.351.189	49.456.406	30,65%	250.224.790	208.826.125	33.598.977	29,97%
TOTALE	**182.063.436**	**161.351.189**	**49.456.406**	**30,65%**	**250.224.790**	**208.826.125**	**33.598.977**	**29,97%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

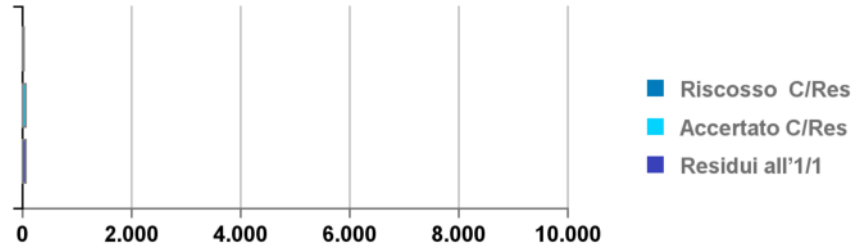
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.11 - PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, S

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



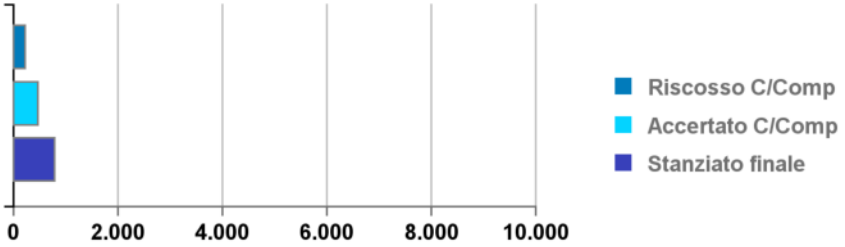
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.11.01 - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,	32.172.652	13.886.812	6.247.897	44,99%	21.820.005	21.819.616	17.417.416	79,82%
00.11.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	58.290.526	19.615.979	14.263.202	72,71%	23.995.720	21.968.153	7.944.230	41,56%
00.11.70 - UNITÀ DI PROGETTO ISCOL@	36.907.146	9.655.541	2.174.615	22,52%	19.037.868	19.037.868	1.713.065	9,00%
TOTALE	**127.370.325**	**43.158.332**	**22.685.715**	**52,56%**	**64.853.593**	**62.825.638**	**27.074.711**	**44,87%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

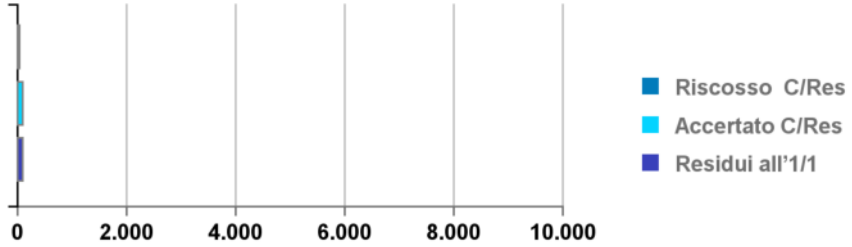
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.12 - IGIENE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



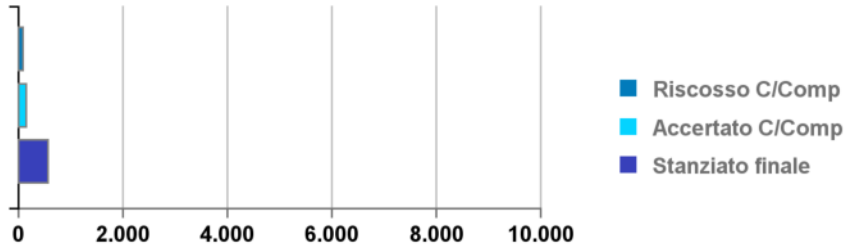
Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.12.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'	680.855.982	390.114.762	152.874.391	39,19%	90.507.440	90.507.348	35.186.523	38,88%
00.12.02 - DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI	111.772.764	81.445.342	76.195.811	93,55%	7.376.945	7.313.579	2.897.043	40,13%
TOTALE	**792.628.746**	**471.560.104**	**229.070.202**	**48,58%**	**97.884.385**	**97.820.927**	**38.083.566**	**38,97%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

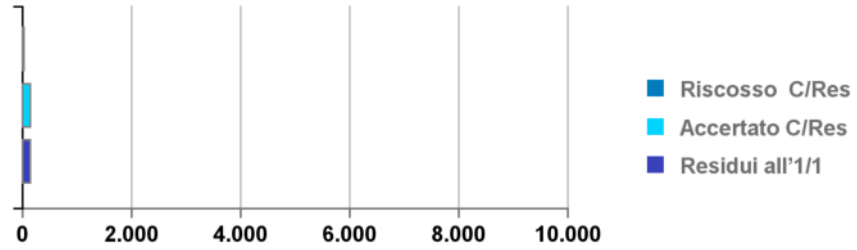
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.13 - TRASPORTI

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.13.01 - DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI	565.920.647	154.112.819	85.833.267	55,70%	147.299.508	142.177.457	24.401.949	20,04%
TOTALE	**565.920.647**	**154.112.819**	**85.833.267**	**55,70%**	**147.299.508**	**142.177.457**	**24.401.949**	**20,04%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Rapporto di Gestione 2022

III – Spese per Assessorato e Direzione Generale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Spese per Assessorato e Direzione Generale

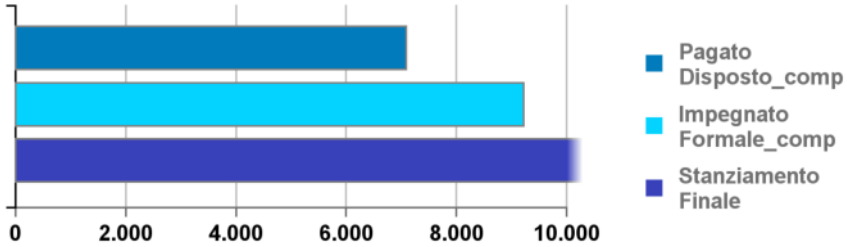
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Filtri

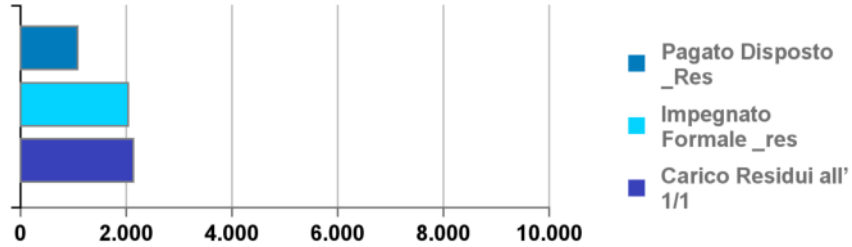
Esercizio: 2022

Intera Amministrazione

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Assessorato	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.01 - PRESIDENZA DELLA GIUNTA	172.170.340	67.858.628	28.572.543	42,11%	191.371.831	191.129.348	44.866.671	23,47%
00.02 - AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	444.969.387	321.732.329	252.275.281	78,41%	101.157.733	99.480.942	70.084.594	70,45%
00.03 - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO	2.163.732.609	1.478.707.786	667.422.703	45,14%	220.710.696	214.498.216	52.498.317	24,47%
00.04 - ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA	813.603.455	776.011.076	704.153.307	90,74%	86.653.801	84.498.896	40.591.484	48,04%
00.05 - DIFESA DELL'AMBIENTE	381.705.296	297.123.206	71.904.269	24,20%	252.583.945	249.503.064	217.204.141	87,05%
00.06 - AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	362.657.619	327.114.854	250.166.101	76,48%	65.977.652	65.504.810	61.014.568	93,15%

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

Spese per Assessorato e Direzione Generale

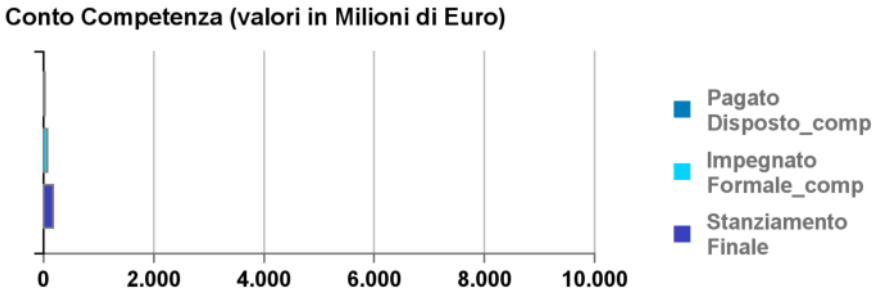
CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

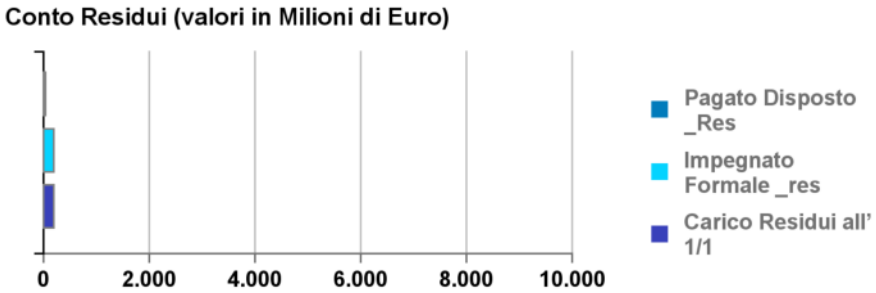
Assessorato	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.07 - TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO	147.024.393	100.766.253	16.590.523	16,46%	65.220.963	57.719.389	24.891.511	43,13%
00.08 - LAVORI PUBBLICI	950.641.643	343.296.479	219.900.608	64,06%	77.790.861	73.621.862	31.227.101	42,42%
00.09 - INDUSTRIA	150.659.578	88.802.024	56.941.609	64,12%	50.846.313	48.716.130	34.724.692	71,28%
00.10 - LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA S	379.426.093	274.843.194	69.167.492	25,17%	196.624.570	162.357.732	92.499.888	56,97%
00.11 - PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOL	371.565.310	264.809.364	167.996.934	63,44%	186.986.494	173.643.476	86.926.865	50,06%
00.12 - IGIENE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	4.853.424.814	4.451.835.341	4.247.570.677	95,41%	478.093.976	471.576.127	253.053.295	53,66%
00.13 - TRASPORTI	882.255.385	428.306.922	342.033.125	79,86%	162.566.872	141.831.245	71.096.681	50,13%
00.S1 - SEGRETARIATO GENERALE	14.975	0	0		0	0	0	
	12.073.850.904	**9.221.207.463**	**7.094.695.178**	**76,94%**	**2.136.585.713**	**2.034.081.243**	**1.080.679.812**	**53,13%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.01 - PRESIDENZA DELLA GIUNTA





Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.01.00 - DIREZIONE POLITICA	120.000	56.307	46.260	82,16%	5.903	1.571	1.571	100,00%
00.01.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA	20.796.102	8.638.624	5.677.725	65,72%	1.578.633	1.571.180	1.345.762	85,65%
00.01.02 - DIREZIONE GENERALE DELL'AREA LEGALE	2.076.386	1.371.410	1.053.303	76,80%	562.502	559.582	322.925	57,71%
00.01.05 - AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA	53.113.127	7.591.151	2.198.914	28,97%	119.012.115	118.996.783	14.138.048	11,88%
00.01.07 - PROTEZIONE CIVILE	71.050.421	34.443.701	5.317.388	15,44%	69.440.364	69.280.823	28.566.230	41,23%
00.01.09 - DIREZIONE GENERALE DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA (	3.755.310	1.989.514	1.714.886	86,20%	319.664	310.828	291.237	93,70%

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

Spese per Assessorato e Direzione Generale

CRS/A/2023/6053 - 28/9/2023

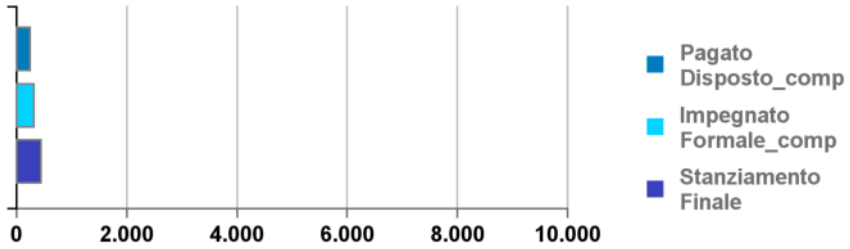
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/...	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.01.10 - DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIEN	18.335.358	13.008.588	11.897.017	91,46%	354.905	330.923	176.646	53,38%
00.01.61 - UFFICIO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO EN	271.015	238.195	195.929	82,26%	25.619	10.632	10.632	100,00%
00.01.70 - AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR E FSE	2.181.824	402.841	352.824	87,58%	52.121	47.022	13.615	28,96%
00.01.78 - UNITA' DI PROGETTO RESPOSANBILE DELLA PROTEZIONE DATI PER IL	18.293	18.293	18.293	100,00%	0	0	0	
00.01.80 - UNITA' DI PROGETTO PER L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA	452.500	100.000	100.000	100,00%	20.000	20.000	0	0,00%
	172.170.340	**67.858.628**	**28.572.543**	**42,11%**	**191.371.831**	**191.129.348**	**44.866.671**	**23,47%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

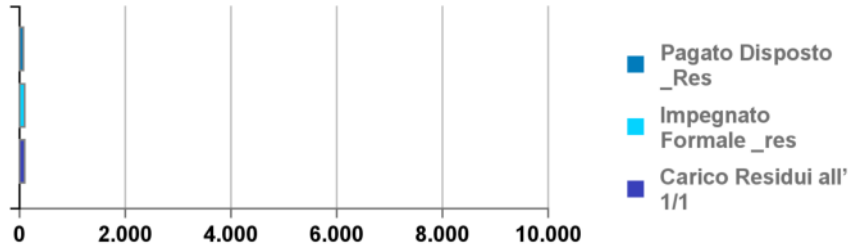
Spese per Assessorato e Direzione Generale

00.02 - AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

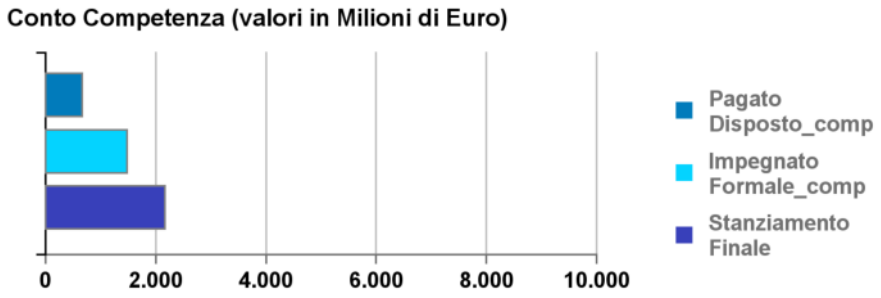


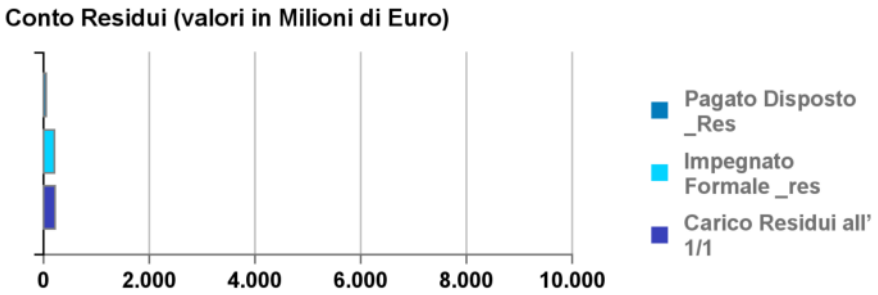
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.02.00 - DIREZIONE POLITICA	67.525.647	0	0		0	0	0	
00.02.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT	64.741.245	48.580.290	20.119.971	41,42%	25.768.136	25.688.021	17.288.328	67,30%
00.02.02 - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE	312.702.494	273.152.039	232.155.309	84,99%	75.389.596	73.792.921	52.796.265	71,55%
	444.969.387	**321.732.329**	**252.275.281**	**78,41%**	**101.157.733**	**99.480.942**	**70.084.594**	**70,45%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

Spese per Assessorato e Direzione Generale

00.03 - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL T



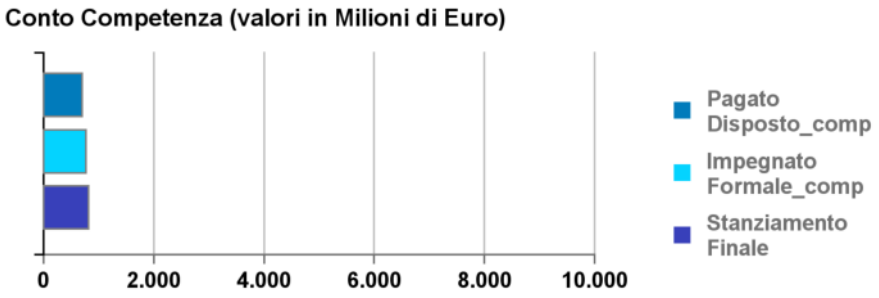


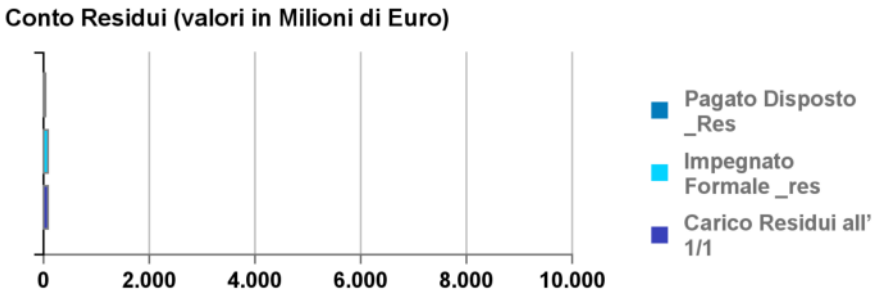
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.03.00 - DIREZIONE POLITICA	197.897.393	0	0		0	0	0	
00.03.01 - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI	1.504.432.019	1.235.537.906	587.942.055	47,59%	6.529.757	6.087.861	5.986.027	98,33%
00.03.60 - CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	461.111.183	243.069.827	79.396.145	32,66%	214.180.694	208.410.109	46.512.045	22,32%
00.03.70 - UNITÀ DI PROGETTO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI	292.012	100.052	84.502	84,46%	244	244	244	100,00%
	2.163.732.609	**1.478.707.786**	**667.422.703**	**45,14%**	**220.710.696**	**214.498.216**	**52.498.317**	**24,47%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

00.04 - ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA





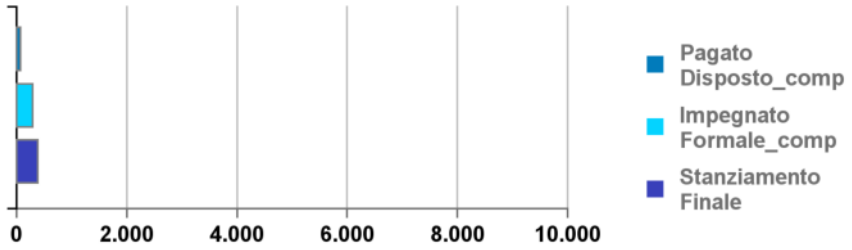
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.04.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.04.01 - DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE	784.687.473	765.092.748	700.993.180	91,62%	57.810.612	56.908.709	38.171.845	67,08%
00.04.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITOR	28.913.982	10.918.328	3.160.126	28,94%	28.843.188	27.590.186	2.419.638	8,77%
	813.603.455	**776.011.076**	**704.153.307**	**90,74%**	**86.653.801**	**84.498.896**	**40.591.484**	**48,04%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

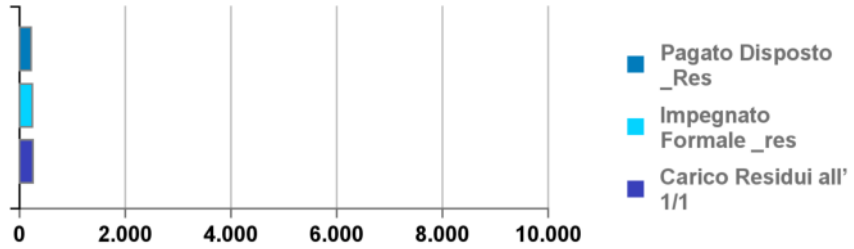
Spese per Assessorato e Direzione Generale

00.05 - DIFESA DELL'AMBIENTE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

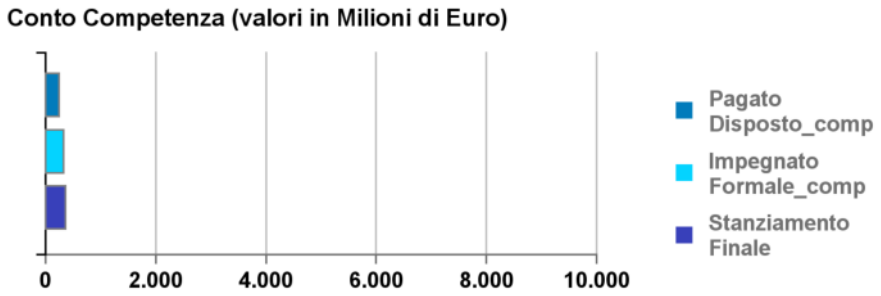


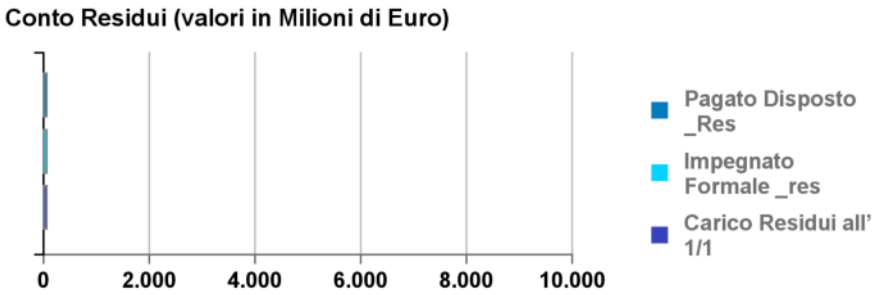
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.05.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.05.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE	381.679.298	297.099.208	71.880.270	24,19%	252.092.105	249.011.224	216.712.301	87,03%
00.05.02 - DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIEN	23.998	23.998	23.998	100,00%	491.839	491.839	491.839	100,00%
	381.705.296	**297.123.206**	**71.904.269**	**24,20%**	**252.583.945**	**249.503.064**	**217.204.141**	**87,05%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

Spese per Assessorato e Direzione Generale

00.06 - AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE





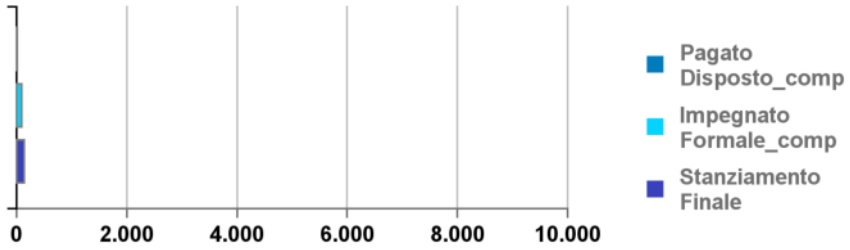
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.06.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.06.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	362.655.619	327.114.854	250.166.101	76,48%	65.977.652	65.504.810	61.014.568	93,15%
	362.657.619	**327.114.854**	**250.166.101**	**76,48%**	**65.977.652**	**65.504.810**	**61.014.568**	**93,15%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

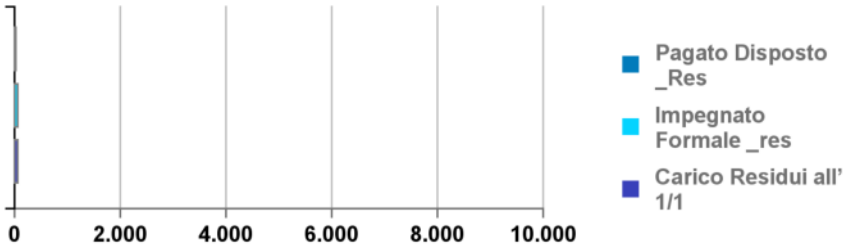
Spese per Assessorato e Direzione Generale

00.07 - TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

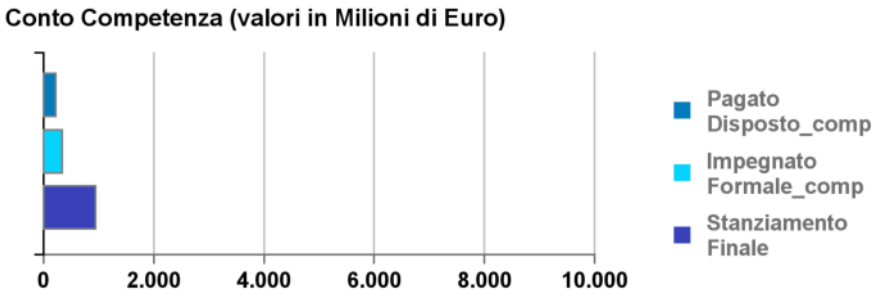


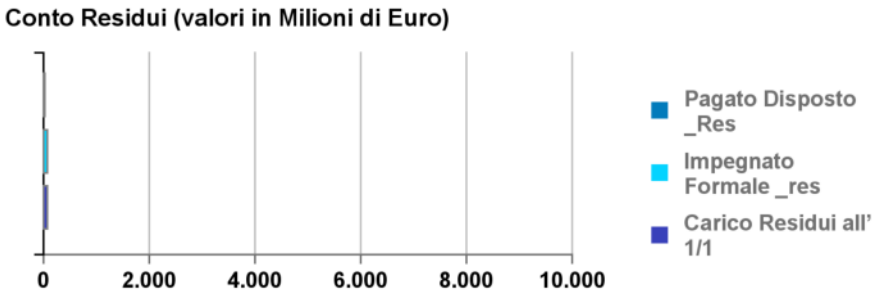
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.07.01 - DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO	147.024.393	100.766.253	16.590.523	16,46%	65.220.963	57.719.389	24.891.511	43,13%
	147.024.393	**100.766.253**	**16.590.523**	**16,46%**	**65.220.963**	**57.719.389**	**24.891.511**	**43,13%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

00.08 - LAVORI PUBBLICI





Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.08.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.08.01 - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI	941.339.065	342.052.367	218.658.546	63,93%	77.790.861	73.621.862	31.227.101	42,42%
00.08.70 - UNITA' DI PROGETTO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	9.300.578	1.244.112	1.242.061	99,84%	0	0	0	
	950.641.643	**343.296.479**	**219.900.608**	**64,06%**	**77.790.861**	**73.621.862**	**31.227.101**	**42,42%**

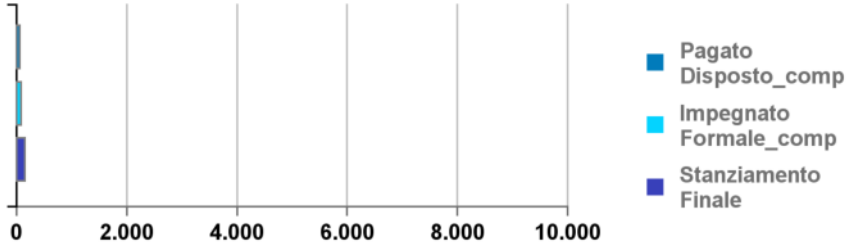
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

Spese per Assessorato e Direzione Generale

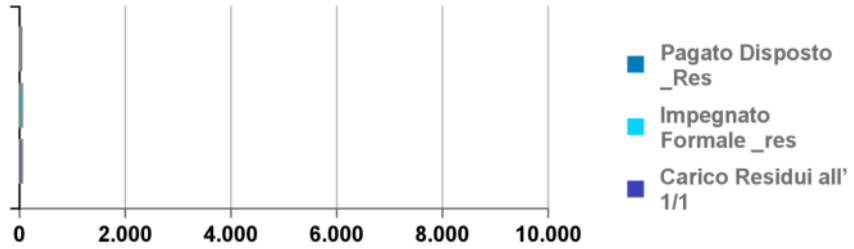
CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

00.09 - INDUSTRIA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



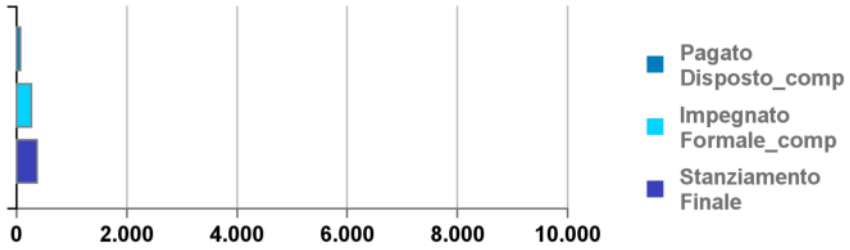
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.09.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		1.001	1.001	1.001	100,00%
00.09.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA	150.657.578	88.802.024	56.941.609	64,12%	50.845.312	48.715.129	34.723.691	71,28%
	150.659.578	**88.802.024**	**56.941.609**	**64,12%**	**50.846.313**	**48.716.130**	**34.724.692**	**71,28%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

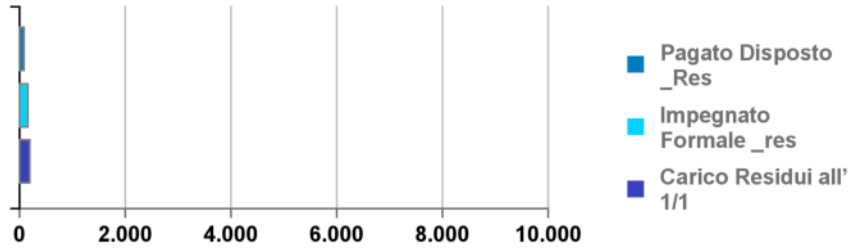
Spese per Assessorato e Direzione Generale

CIALE - LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



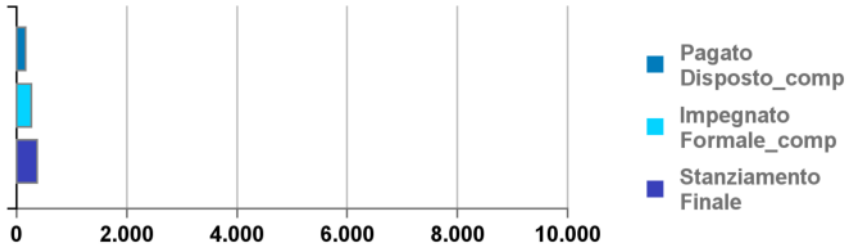
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.10.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.10.01 - DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COO	379.424.093	274.843.194	69.167.492	25,17%	196.624.570	162.357.732	92.499.888	56,97%
	379.426.093	**274.843.194**	**69.167.492**	**25,17%**	**196.624.570**	**162.357.732**	**92.499.888**	**56,97%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

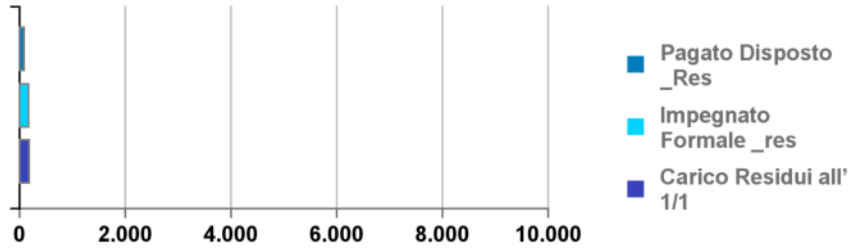
Spese per Assessorato e Direzione Generale

SPORT - PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

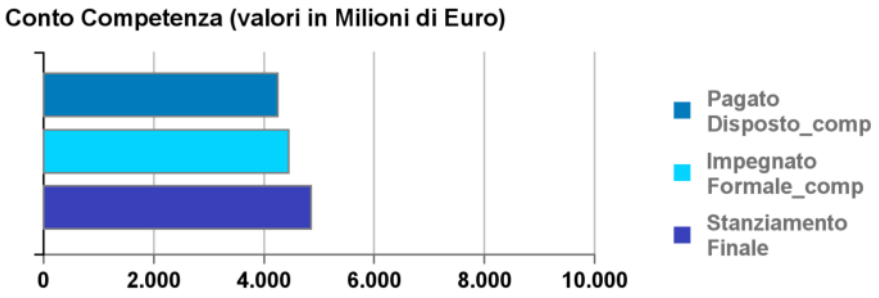


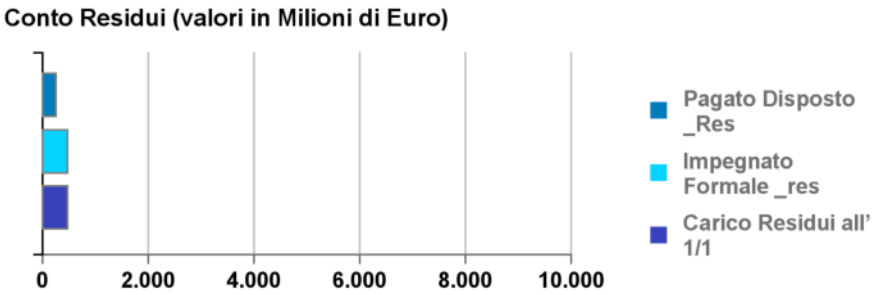
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.11.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.11.01 - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO	134.226.727	105.851.533	66.305.489	62,64%	70.495.281	65.610.449	39.698.303	60,51%
00.11.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	196.935.671	147.036.597	90.189.151	61,34%	81.385.379	75.798.407	37.107.019	48,95%
00.11.70 - UNITÀ DI PROGETTO ISCOL@	40.400.911	11.921.233	11.502.294	96,49%	35.105.833	32.234.619	10.121.542	31,40%
	371.565.310	**264.809.364**	**167.996.934**	**63,44%**	**186.986.494**	**173.643.476**	**86.926.865**	**50,06%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

00.12 - IGIENE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE



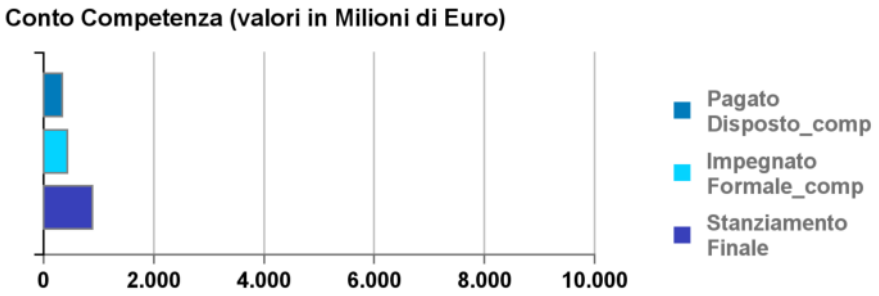


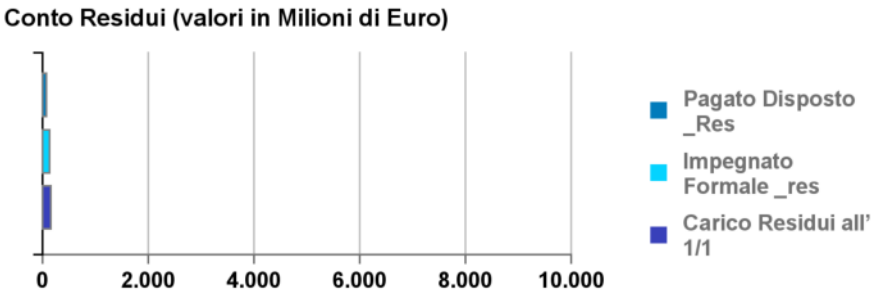
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.12.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.12.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'	4.402.690.240	4.048.282.470	3.869.162.185	95,58%	437.585.782	432.330.268	225.735.077	52,21%
00.12.02 - DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI	450.732.573	403.552.871	378.408.492	93,77%	40.508.193	39.245.858	27.318.217	69,61%
	4.853.424.814	**4.451.835.341**	**4.247.570.677**	**95,41%**	**478.093.976**	**471.576.127**	**253.053.295**	**53,66%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.13 - TRASPORTI



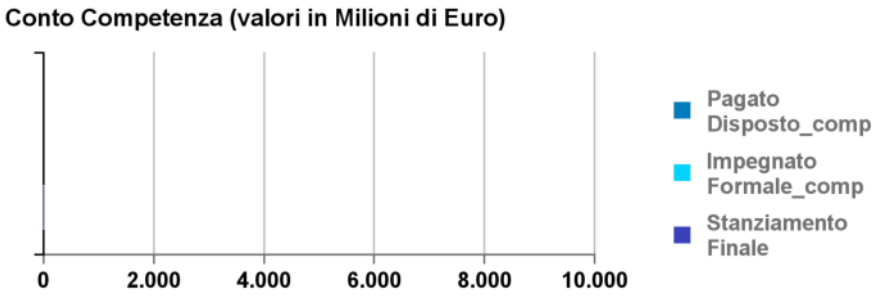


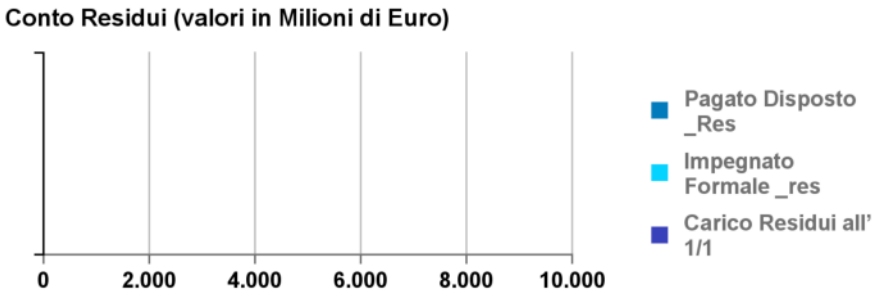
Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.13.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.13.01 - DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI	882.253.385	428.306.922	342.033.125	79,86%	162.566.872	141.831.245	71.096.681	50,13%
	882.255.385	**428.306.922**	**342.033.125**	**79,86%**	**162.566.872**	**141.831.245**	**71.096.681**	**50,13%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

Spese per Assessorato e Direzione Generale

00.S1 - SEGRETARIATO GENERALE





Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.S1.00 - RAS0/00.S1.00	14.975	0	0		0	0	0	
	14.975	**0**	**0**	**0,00%**	**0**	**0**	**0**	**0,00%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

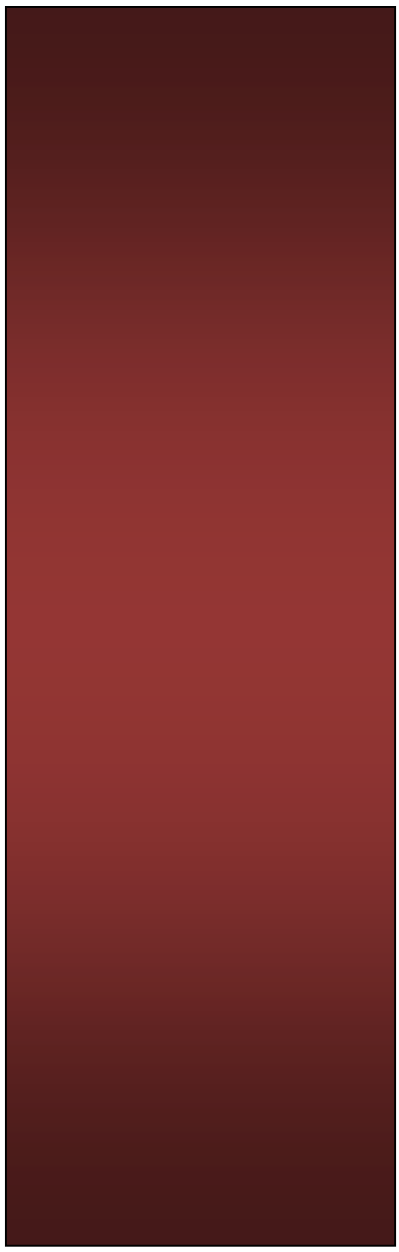
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Presidenza

Allegato B

1 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 1

PRESIDENZA

INDICE ALLEGATO 1

	Introduzione		
01.01	D. G. della Presidenza	pag.	1
01.02	D. G. dell'Area Legale	pag.	31
01.05	D. G. Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	pag.	45
01.07	D. G. della Protezione Civile	pag.	77
01.09	D. G. Centrale Regionale di Committenza	pag.	109
01.10	D: G. del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale		127
01.61	Ufficio dell'Autorità di Gestione Comune del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	pag.	165
01.70	Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE	pag.	187
01.78	Unità di Progetto "Responsabile della Protezione dei Dati del Sistema Regione"	pag.	201

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01.01 Direzione Generale della Presidenza

Direttore Generale:

Silvia Curto

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Riccardo Loizedda

Simonetta Murru

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Presidenza 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 9

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 10

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 10

2.2. Obiettivo strategico: Riformare gli assetti organizzativi della Regione sia per la direzione politica che per la struttura burocratica (cod. 01.01.41) 10

2.3. Obiettivo strategico: Istituire il Collegio dei Revisori dei conti (cod. 01.01.43). 12

2.4. Obiettivo strategico: Attuazione del principio di insularità nelle politiche europee (cod. 19.01.42) 13

2.5. Obiettivi direzionali non sottoposti a valutazione 14

2.6. OBIETTIVI GESTIONALI NON CORRELATI AD ODR: 19

2.7. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 24

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 25

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 25

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 27

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 27

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Presidenza

L'incarico di Direttore Generale della Presidenza della Regione è attribuito all'Avv. Silvia Curto, nominata con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 32920/84 del 30 settembre 2019.

Con Decreto del Presidente della Regione N. 767/6 del 20 gennaio 2021 è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale della Presidenza, le cui competenze sono di seguito illustrate:

- ***Ufficio del Direttore generale e Segreteria della Giunta***
- ***Servizio 00.01.01.04 – Servizio Rapporti Istituzionali***
- ***Servizio 00.01.01.16 - Servizio Comunicazione Istituzionale***
- ***Servizio 00.01.01.18 - Servizio Supporti Direzionali***
- ***Servizio 00.01.01.19 - Servizio Statistica regionale ed Elettorale***
- ***Servizio 00.01.01.20 – Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione***

quest'ultimo istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 24/6 dell'8.05.2020, nel quale confluiscono le competenze relative al controllo strategico e, nel ruolo di RPCT, quelle afferenti alla prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

- ***Ufficio del Direttore Generale e segreteria della Giunta***

L'Ufficio svolge i seguenti compiti:

- Segreteria di Giunta
- Attività di segreteria amministrativa del Direttore Generale
- Comitato di coordinamento delle Direzioni generali (art. 13 bis L.R. n. 31/1998)
- Affari istituzionali
- Supporto tecnico burocratico alle attribuzioni amministrative del Presidente della Regione
- Analisi e approfondimento delle attività di competenza della Direzione generale (rapporti con Ministeri, Consiglio Regionale, Prefetture ed Enti Locali)
- Attività legali e consulenza giuridico-amministrativa
- Supporto e coordinamento amministrativo inter-direzionale e del sistema Regione in merito ad accordi, convenzioni e protocolli d'intesa
- Studio e coordinamento della attività legislativa e regolamentare
- Assistenza giuridico-amministrativa nella predisposizione dei disegni di legge
- Commissione paritetica
- Rapporti con lo Stato in materia di servitù militari, Comitato misto paritetico e trasferimento beni ex art. 14 Statuto sardo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Attività di supporto alla Commissione regionale Pari Opportunità
- Monitoraggio dei dati statistici a supporto della DG Presidenza
- Autorità di gestione della programmazione FSC: programmazione, monitoraggio e gestione
- Attività del consegnatario e logistica

- ***Servizio 00.01.01.04 – Servizio Rapporti Istituzionali***

- Rapporti nazionali, europei, internazionali
- Cooperazione internazionale allo sviluppo e coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero
- Coordinamento tecnico interregionale della Commissione affari europei e internazionali della Conferenza delle Regioni per la materia cooperazione internazionale
- Gestione dei bandi annuali della L.R. n. 19/1996 e dei progetti di cooperazione internazionale finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale o da altri donatori anche internazionali
- Elaborazione e realizzazione di programmi e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionali
- Supporto all'Amministrazione regionale in materia di politiche europee (Ufficio di Bruxelles)
- Partecipazione alla fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea (Ufficio di Bruxelles)
- Predisposizione di documenti di posizione indirizzati ai vertici delle Istituzioni dell'UE (Ufficio di Bruxelles)
- Rapporti con lo Stato e con gli uffici della Commissione europea in materia di aiuti di Stato e di rispetto delle regole di concorrenza e di procedure di infrazione
- Attività di coordinamento nell'ambito delle procedure di recupero degli Aiuti di Stato dichiarati illegali e incompatibili con decisione della Commissione europea
- Svolgimento delle funzioni attribuite al *Distinct Body* della Regione Sardegna
- Attività di monitoraggio, analisi delle direttive comunitarie volte al recepimento dell'attuazione delle direttive medesime
- Predisposizione della relazione per il Consiglio regionale di cui all'art. 9 della L.R n. 13/2010
- Coordinamento delle attività inerenti alla Conferenza delle Regioni, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza unificata, assicurando la partecipazione ai processi decisionali che conducono alla formalizzazione di intese, pareri e accordi tra lo Stato, le regioni e gli enti locali
- Attività di supporto ai rappresentanti dell'Amministrazione regionale nell'ambito delle Commissioni politiche della Conferenza delle Regioni (Ufficio di Roma)

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione ai rilievi sulle leggi regionali nella fase antecedente la proposizione del ricorso alla Corte Costituzionale, ex art. 127 Costituzione
- Coordinamento dell'attività di predisposizione del contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma (PNR)

- ***Servizio 00.01.01.16 - Servizio Comunicazione Istituzionale***

- Progettazione e coordinamento della comunicazione nel Sistema Regione
- Sviluppo e gestione di un modello integrato delle funzioni di comunicazione e di informazione istituzionale
- Redazione e attuazione del Piano annuale e pluriennale di comunicazione istituzionale, in linea con gli obiettivi strategici della Presidenza
- Programmazione e realizzazione delle campagne di comunicazione istituzionale, in raccordo con le alte strutture del sistema Regione
- Attività relative ai supporti informatici e operativi sistemici per la Direzione generale
- Realizzazione e gestione dell'immagine coordinata e dell'identità visiva della Regione
- Gestione del sito *web* istituzionale in relazione alla pubblicazione dei contenuti, esclusi quelli di competenza del Responsabile anticorruzione e quelli collegati ad altre piattaforme non integrate nel portale
- Definizione dell'interfaccia grafica e controllo dell'usabilità e *user experience* del sito *web* istituzionale
- Supervisione del sistema integrato dei portali della Regione, con monitoraggio e definizione delle priorità di intervento
- Pianificazione e gestione dei canali *social* istituzionali
- Rapporti con il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Autonoma della Sardegna – CORECOM
- Programmazione e gestione delle attività connesse alla partecipazione della Regione Sardegna a fiere, seminari e congressi di interesse istituzionale
- Gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico
- Coordinamento della Rete URP del sistema Regione
- Gestione delle richieste di accesso *ex* L. 241/1990 e inoltro alle strutture competenti delle istanze di accesso civico semplice e generalizzato
- Centralino
- Tutela della *privacy* in raccordo con il RPD
- Pubblicazione nella piattaforma istituzionale della *Digital Library* dei contenuti multimediali della Regione e di altri soggetti istituzionali, attinenti al patrimonio culturale, storico e paesaggistico della Sardegna
- Redazione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna – BURAS
- Gestione contratti del Servizio

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Supporto nella fornitura di beni e servizi per l'Ufficio Stampa, in coordinamento con le forniture in capo alla Centrale regionale di committenza

- ***Servizio 00.01.01.18 - Servizio Supporti Direzionali***

- Coordinamento della gestione documentale e responsabile della conservazione
- Gestione dell'archivio corrente e del protocollo della Direzione generale
- Gestione delle risorse umane della Direzione generale e dell'Ufficio stampa
- Ufficio postale centrale
- Attività relative alle agenzie regionali, degli enti e delle società partecipate
- Predisposizione della relazione annuale per la Corte dei Conti di cui all'art. 1, comma 6, del D.L. n. 174/2012
- Contenzioso di competenza della Direzione generale e rapporti con l'Area legale
- Riconoscimento della personalità giuridica e gestione del relativo Registro regionale
- Predisposizione e gestione del bilancio e dei documenti contabili della Direzione generale
- Procedure di riscossione dei crediti riferibili alla Direzione generale e rimborso delle spese di giudizio
- Raccordo con l'Ufficio del controllo interno di gestione per la programmazione, definizione del POA e del rapporto annuale di gestione della Direzione generale
- Controllo I° livello FSC

- ***Servizio 00.01.01.19 - Servizio Statistica regionale ed Elettorale***

- Attività e funzioni di Ufficio di Statistica della Regione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 322/1989
- Predisposizione del Programma Statistico Regionale (PSR), progettazione e realizzazione delle rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali previsti nel Programma Statistico Nazionale (PSN) e nel PSR
- Rapporti con l'ISTAT, gli altri organi del SISTAN e con il Centro Interregionale per i Sistemi informatici geografici e statistici (CISIS) per gli aspetti statistici
- Progettazione e costruzione del Sistema Informativo Statistico, anche tramite l'accesso a tutte le fonti di dati in possesso dell'Amministrazione regionale
- Pubblicazione e diffusione delle informazioni statistiche su supporti cartacei, telematici, ottici, attraverso, inoltre, l'aggiornamento dei contenuti del sito tematico della Regione Sardegna
- Realizzazione di studi e ricerche socio-economiche per i diversi uffici dell'Amministrazione regionale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Attua il coordinamento tecnico e organizzativo dell'attività statistica stabilendo i criteri organizzativi e le modalità per l'interscambio dei dati nell'ambito dell'Amministrazione regionale
- Fornisce i dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel PSN e PSR, ove richiesti da organismi pubblici, persone giuridiche, società, associazioni e singoli cittadini, secondo le modalità previste dalla legge
- Organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie regionali
- Studio e integrazione delle normative statali e regionali in materia di redazione delle istruzioni sul procedimento elettorale e loro pubblicazione
- Modulistica elettorale, approvvigionamento beni e servizi in materia elettorale, consegna dei materiali
- Aggiornamento delle informazioni nel sito dedicato e gestione dei dati, trattamento e diffusione dati elettorale
- Predisposizione intese con il Ministero, Enti locali e Prefetture e relativa attuazione in termini di coordinamento e controllo.

- ***Servizio 00.01.01.20 - Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della corruzione***

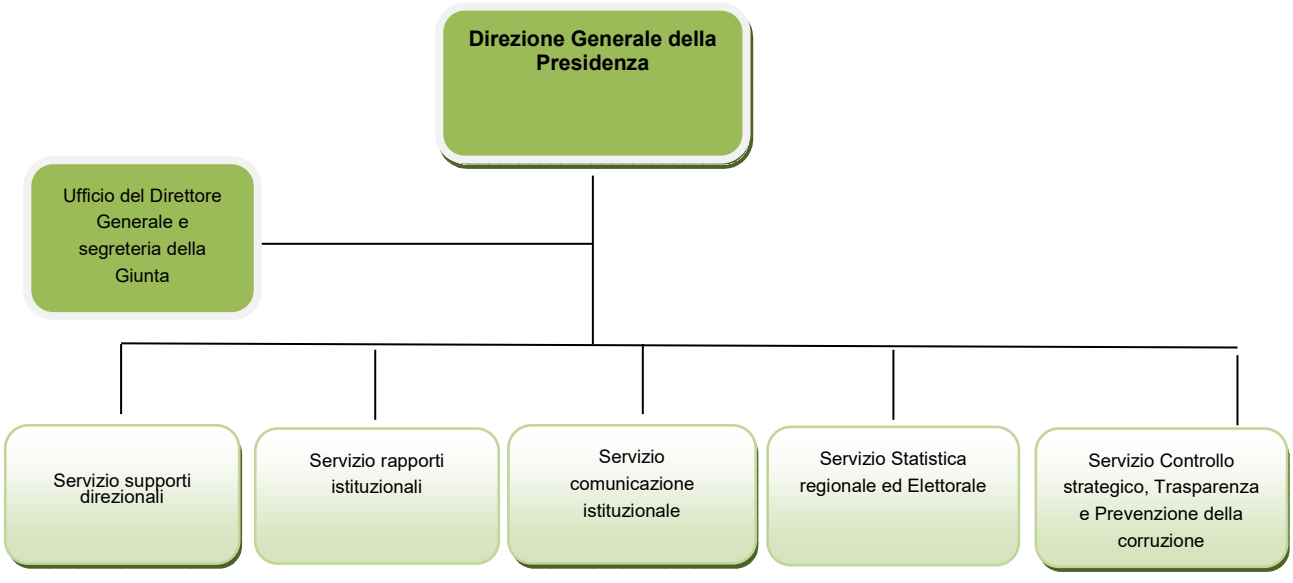
- Attività di controllo strategico in stretto raccordo con l'Ufficio di controllo di gestione, che comprende le seguenti attività:
    - coadiuvare la Giunta regionale nella elaborazione delle direttive e degli altri atti di indirizzo politico (definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, individuazione delle risorse umane, materiali ed economico finanziarie da destinare alle diversità finalità)
    - verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti medesimi
    - verificare il grado di coerenza e la congruità degli strumenti attuativi rispetto agli obiettivi strategici fissati dalle direttive e dagli altri atti di indirizzo politico mediante la valutazione degli strumenti attuativi della programmazione regionale
- Supporto all'Organismo Unico di Valutazione (OIV)
- Elaborazione della proposta del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) da sottoporre all'organo di indirizzo politico per l'approvazione
- Verifica dell'efficace attuazione del PTPC e della sua idoneità ed elaborazione delle proposte di modifica quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione
- Verifica, con le strutture competenti, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è stato rilevato un alto livello di rischio corruttivo e definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Redazione della relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta (art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
- Diffusione e verifica del livello di attuazione del Codice di comportamento del personale della Regione
- Controllo dell'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente
- Vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del PTPC
- Vigilanza sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013
- Gestione dell'attività legata alla funzione di riesame delle istanze di accesso civico
- Segnalazione all'organo di indirizzo politico e all'Organismo unico di valutazione (OIV) delle disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Schema della struttura organizzativa della Direzione Generale della Presidenza

Decreto del Presidente della Regione 20 gennaio 2021, n. 6

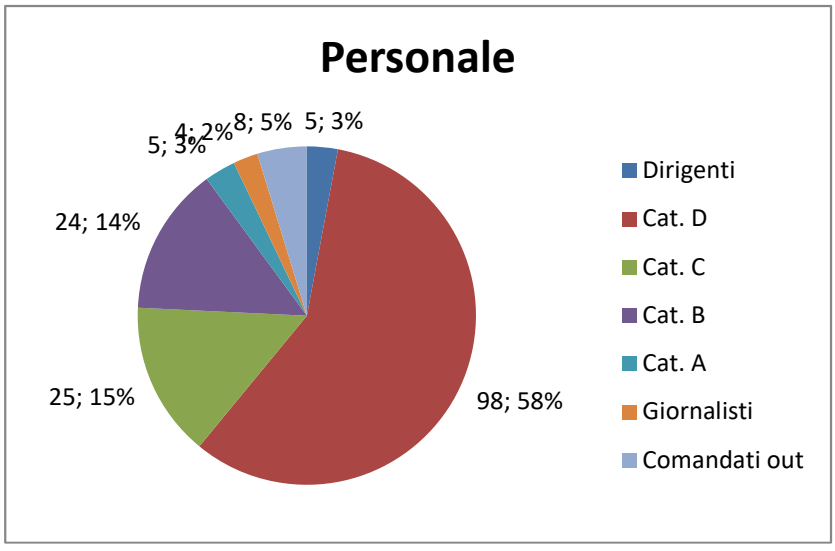


CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Per effetto delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Regione N. 6/767 del 20 gennaio 2021, che modifica l'assetto organizzativo della Direzione Generale della Presidenza, e in considerazione dei successivi nuovi ingressi di personale, al mese di dicembre 2022 la composizione dell'organico è la seguente:

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG al 31.12.2021						
	organico	Ufficio del DG 00.01.01.00	Servizio 1 00.01.01.04	Servizio 2 00.01.01.16	Servizio 3 00.01.01.18	Servizio 4 00.01.01.19	Servizio 5 00.01.01.20	Supporto Uff. stampa
Dirigenti	5	1	1	1	0	1	1	
Capi settore								
Istruttori direttivi cat. D	98	25	15	13	23	14	5	3
istruttori cat. C	25	6	5	6	3	1	3	2
altro personale cat. B	24	2	4	8	5	1		3
altro personale cat. A	5	1			3	1		
unità interinali								
unità comandate in	4 Dipendenti (già inclusi nel totale dipendenti)		1 (già inclusa nelle D)	1 (già inclusa nelle D)			1 (già inclusa nelle D)	1 (già incluso nelle B)
contratti atipici (giornalisti)	4							4
Totale a disposizione	**161**	35	25	28	34	18	9	12
unità c/o uffici di Gabinetto	2 Gab. Pres.							
unità comandate out	4							
Totale non disponibili	6							
Personale in organico	**167**							



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il Programma Operativo Annuale è stato predisposto sulla base degli indirizzi riportati nel Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022 e relativi allegati, e delle sotto riportate strategie previste dal Piano Regionale di Sviluppo 2020-2024 (Deliberazione G.R. n. 9/15 del 5.3.2020) e sulla base della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, "Legge di stabilità 2022":

1. Identità politico-istituzionale
2. Identità economica
3. Identità territoriale e ambientale e turistica
4. Identità sociale, del lavoro e della salute
5. Identità culturale
6. Identità rurale
7. Identità dell'insularità

Alla luce degli indirizzi riportati nel PIAO 2022, il Direttore Generale della Presidenza, in raccordo con i Direttori dei Servizi della stessa, ha predisposto i sotto riportati obiettivi direzionali declinati in altrettanti OGO.

2.2. Obiettivo strategico: - Riformare gli assetti organizzativi della Regione sia per la direzione politica che per la struttura burocratica (cod. 01.01.41)

2.2.1. Obiettivo direzionale: Revisione organizzativa e funzionale della RAS con la costituzione effettiva dell'Avvocatura Regionale (cod. 20220222)

Con la nomina del Coordinatore dell'Avvocatura regionale si è resa operativa la struttura istituita con L.R. n. 10 del 21.06.2021 per la rappresentanza, la difesa dell'Amministrazione regionale e l'attività di consulenza legale. L'Avvocatura regionale della Sardegna è un ufficio autonomo e indipendente posto alle dirette ed esclusive dipendenze del Presidente della Regione che assicurerà, senza soluzione di continuità, le funzioni precedentemente svolte dalla Direzione generale dell'area legale.

L'obiettivo è stato raggiunto con la nomina del coordinatore dell'Avvocatura e la conseguente ratifica.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2.1.1. Obiettivo gestionale: Nomina del Coordinatore dell'Avvocatura regionale della Sardegna (Scheda 202202221) – Direzione Generale della Presidenza

Le funzioni di coordinatore dell'Avvocatura regionale sono svolte da un avvocato abilitato al patrocinio davanti alle magistrature superiori da almeno tre anni. L'avvocato coordinatore è, inoltre, scelto tra gli avvocati in servizio presso l'Avvocatura regionale iscritti al relativo albo da almeno cinque anni oppure tra gli esterni in possesso di analoga abilitazione e anzianità nell'esercizio effettivo della professione se dotati di ampia e comprovata esperienza nelle dinamiche delle pubbliche amministrazioni, ed è nominato per un periodo massimo di cinque anni con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta del Presidente della Regione. Il coordinatore dell'Avvocatura regionale nomina tra gli avvocati dipendenti il vicario.

L'obiettivo è stato raggiunto con la nomina del Coordinatore.

2.2.2. Obiettivo direzionale: Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale con la nomina dei Direttori dei Dipartimenti e del Servizio Studi. (cod. 20220219)

L'Obiettivo direzionale è finalizzato a concludere l'attuazione della L.R. 10/2021, che, apportando modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 31/1998, istituisce i Dipartimenti e il Servizio Studi Regionale.

2.2.2.1. Obiettivo gestionale: Revisione organizzativa della RAS – Istituzione dei Dipartimenti (scheda 202202191) – Direzione Generale della Presidenza

L'art. 3 della L.R. n. 10/2021 apporta modifiche all'articolo 12 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), con la sostituzione del comma 1 e l'introduzione del comma 1bis. che rispettivamente recitano:

"1. L'Amministrazione è organizzata in direzioni generali, dipartimenti, servizi, unità di progetto e uffici speciali

"1 bis. I dipartimenti sono strutture sovraordinate di attuazione dell'impulso politico, di direzione, coordinamento e di controllo delle direzioni generali afferenti ai rispettivi assessorati."

L'obiettivo prevede l'istituzione di un numero massimo di tre dipartimenti coordinati dal Presidente della Regione, per il tramite del Segretario generale della Regione, incardinati presso la Presidenza della Regione ed a ciascuno di esse è preposto un direttore.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione della proposta di deliberazione, trasmessa all'organo politico per la relativa adozione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2.2.2. Obiettivo gestionale: Revisione organizzativa della RAS – Istituzione del Servizio Studi regionale (scheda 202202192) – Direzione Generale della Presidenza

La stessa L.R. 10/2021 all'art. 5 integra l'art. 14 della legge regionale n. 31 del 1998 (Posizioni dirigenziali ispettive) con l'art. 14 bis (Servizio studi regionale):

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 7, è istituito, nella Presidenza della Regione, il servizio studi regionale quale ufficio di rango dirigenziale.

2. Il servizio studi regionale svolge attività di studio, ricerca e documentazione a supporto dell'attività deliberativa ed amministrativa della Giunta regionale.

La dotazione organica, l'articolazione, la specificazione delle funzioni del servizio studi regionale è definita con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale. Al servizio studi regionale è preposto un direttore di servizio.

L'obiettivo è stato raggiunto con la proposta di Deliberazione di istituzione del Servizio Studi Regionale, in attesa di discussione da parte della Giunta regionale.

2.2.2.3. Obiettivo gestionale: Proposta di nuove direttive per la disciplina del controllo analogo per l'affidamento di attività *in house providing* agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna (scheda 202202193) – Direzione Generale

Nell'ambito della revisione organizzativa trova spazio la proposta di nuove direttive per la disciplina del controllo analogo per l'affidamento di attività *in house providing* agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna. L'obiettivo si concretizza con la predisposizione di un documento finalizzato ad aggiornare l'attuale disciplina, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 42/5 del 23.10.2012 e modificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 39/17 del 10.10.2014, sulla base della normativa entrata in vigore negli ultimi anni (ad esempio normativa anticorruzione e trasparenza), nonché dell'esperienza concreta di attuazione maturata dalle competenti strutture della Regione Autonoma della Sardegna.

L'obiettivo è stato raggiunto con la trasmissione al Direttore generale della proposta di aggiornamento della disciplina del controllo analogo per l'affidamento di attività *in house providing* agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna.

2.3. Obiettivo strategico: Istituire il Collegio dei Revisori dei conti (cod. 01.01.43).

2.3.1. Obiettivo direzionale: Attuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti (Cod. 20220224).

Con il presente Obiettivo direzionale la Regione Sardegna intende colmare il gap derivante la mancanza del terzo organo di vigilanza dell'Amministrazione regionale sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, ai sensi del D.L. n. 138 del 13.08.2011.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione della proposta istitutiva da parte della Commissione Paritetica Stato Regione, la Richiesta di parere al Consiglio regionale e la Richiesta di approvazione al Consiglio dei Ministri.

2.3.1.1. Obiettivo gestionale: *Iter* istituzione del Collegio dei Revisori del Conti (scheda 202202241) – Direzione Generale della Presidenza

L'obiettivo gestionale è finalizzato alla predisposizione di tutti gli *step* necessari alla presentazione del Disegno di legge per la costituzione del Collegio dei Revisori e la nomina dei suoi componenti, previsti per l'anno 2023.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione della proposta istitutiva da parte della Commissione Paritetica Stato Regione, la Richiesta di parere al Consiglio regionale e la Richiesta di approvazione al Consiglio dei Ministri

2.4. Obiettivo strategico: Attuazione del principio di insularità nelle politiche europee (cod. 19.01.42)

2.4.1. Obiettivo direzionale: Consolidamento del partenariato interregionale insulare periferico per azioni di *lobbying* istituzionale in ambito europeo (cod. 20220227)

2.4.1.1. Obiettivo gestionale: Partecipazione della Regione Sardegna alla Settimana europea delle regioni e delle città 2022 come capofila di partenariato istituzionale insulare europeo (cod. 202202271)

La Regione Sardegna presta un'attenzione particolare ai temi dell'integrazione europea e della coesione territoriale per vedere riconosciuta, all'interno delle politiche e della legislazione della UE, le specificità dei territori insulari. In tale contesto, la RAS - tramite l'Ufficio di Bruxelles - ha presentato la candidatura per la partecipazione della Regione Sardegna alla Settimana europea delle regioni e delle città in qualità capofila delle Regioni insulari periferiche del Mediterraneo costituito dalle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Isole Ionie e Creta (Grecia). La proposta della RAS è stata selezionata dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione europea e finalizzata all'organizzazione di uno dei 16 eventi principali della EURegionsWeek dedicati alla ricorrenza della 20esima edizione della manifestazione, programmata per il 12 ottobre a Bruxelles presso la sede del Comitato delle Regioni. Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles ha curato l'organizzazione di una conferenza politica di altissimo livello che verterà sul tema dell'insularità che prevede l'intervento dei presidenti e delle massime cariche politiche dei Governi del partenariato insulare e un successivo dibattito con deputati del Parlamento europeo, membri del Comitato delle Regioni e alti rappresentanti della Commissione europea.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'obiettivo è stato raggiunto con l'avvenuta adesione di 6 regioni europee al partenariato insulare europeo di cui la RAS è capofila.

2.4.2. Obiettivo direzionale: Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità e coesione territoriale (cod. 20220226)

2.4.2.1. Obiettivo gestionale: Conferenza inter-istituzionale di alto livello dedicata al principio di insularità nelle politiche dell'Unione Europea (scheda 202202261) – Servizio Rapporti Istituzionali

La RAS, tramite l'Ufficio di Bruxelles, promuove il dialogo politico tra le istituzioni UE e le autonomie regionali europee al fine di richiedere la piena attuazione del principio di coesione territoriale sancito dall'art. 174 TFUE nelle politiche e nella legislazione dell'Unione europea. A livello istituzionale, l'agenda politica della UE negli anni 2021 e 2022 è stata contrassegnata dai lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa (CoFE), incaricata dalle principali istituzioni europee (Commissione, Parlamento e Consiglio) di delineare gli assi portanti degli indirizzi di riforma della UE. A tal proposito, non essendo – in sede di CoFE – stata formulata alcuna iniziativa incentrata sul principio di insularità, la RAS si è fatta promotrice di un evento istituzionale, nella forma della conferenza di alto livello, dedicata al tema dell'insularità, tenutasi il 5 aprile 2022, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti degli organi di governo delle Regioni insulari europee e delle istituzioni della UE. L'evento ha permesso di definire una posizione del Comitato delle Regioni, nel suo ruolo di organo rappresentativo delle autonomie regionali e locali europee, in sede di lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa.

L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione del verbale della Conferenza di alto livello politico dedicata all'attuazione del principio di insularità nell'ordinamento europeo.

2.5. Obiettivi direzionali non sottoposti a valutazione

2.5.1. Obiettivo direzionale: Riordino della disciplina in materia di finanziamenti all'Editoria locale (cod. 20220228)

L'obiettivo consiste nella predisposizione di un disegno di legge di riordino del sistema dei finanziamenti all'editoria locale attraverso il superamento dell'attuale impianto normativo regionale costituito dalla legge regionale n. 22/98, come modificata dalla legge regionale n. 3/15. Nel contempo con lo stesso DDL si è inteso riformare l'ordinamento regionale della comunicazione in conformità all'art. 117 della Costituzione e al quadro normativo nazionale in materia di comunicazione e informazione pubblica.

L'obiettivo Direzionale è stato raggiunto con la predisposizione del disegno di legge.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.5.1.1. Obiettivo gestionale: Attività di studio e ricerca finalizzata alla elaborazione del disegno di legge di riforma della disciplina in materia di editoria locale e ordinamento della comunicazione istituzionale (scheda 202202281) – Servizio Comunicazione Istituzionale

L'obiettivo consiste nello svolgimento di attività di studio e ricerca riguardanti il contesto normativo vigente – in ambito regionale e nazionale – in materia di sostegno all'editoria locale e di ordinamento della comunicazione, finalizzate alla elaborazione di una proposta di disegno di legge di riforma. Il disegno di legge, da un lato, punta a riordinare il sistema di finanziamenti e contributi all'editoria locale disciplinato dalla legge regionale n. 22 del 1998, come modificata dalla legge regionale n. 3 del 2015 e, dall'altro, a introdurre nella legislazione regionale una disciplina organica in materia di ordinamento della comunicazione istituzionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (legge n. 150 del 2000), e dell'art. 117 della Costituzione che individua l'ordinamento della comunicazione tra le materie a legislazione concorrente. L'obiettivo, pertanto, punta ha fornire un testo da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale che innovi la disciplina esistente e che introduca importanti novità nell'ordinamento della comunicazione, tenuto conto delle evoluzioni normative, sociali e tecnologiche intervenute nell'ultimo ventennio.

L'obiettivo si intende raggiunto con la formazione di uno studio di comparazione normativa.

2.5.2. Obiettivo direzionale: Avvio e definizione delle attività del controllo strategico (cod. 20220249)

2.5.2.1. Obiettivo gestionale: Redazione manuale di controllo strategico (scheda 202202491) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'obiettivo è consistito nel redigere un manuale operativo ad uso interno all'Amministrazione che illustra gli aspetti essenziali e i principi consolidatisi nella letteratura e nella prassi relativamente al controllo strategico, la cui PARTE I è stata completata nel 2022. Il manuale illustra le finalità del controllo strategico nella Regione Sardegna, nonché le buone pratiche per la definizione di obiettivi strategici che siano conformi alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali. La stesura definitiva del manuale, da completare in tutte le sue parti nell'arco di un triennio, conterrà inoltre i *format* della relazione programmatica e della relazione conclusiva dell'attività strategica delle strutture, modelli di maschere per la rilevazione delle informazioni e brevi guide per la compilazione.

L'obiettivo è stato raggiunto con la determinazione di approvazione del manuale del controllo strategico, prima parte.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.5.2.2. Obiettivo gestionale: Predisposizione proposta di DGR costituzione rete dei referenti del Controllo Strategico (scheda 202202492) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'obiettivo tende ad arginare una delle maggiori criticità rilevate nel corso della programmazione nel 2021-2022 consistente nella difficoltà di trovare un canale di efficace interlocuzione con gli organi politici e con le strutture amministrative. Tale difficoltà è da imputare, principalmente, all'assenza di un interlocutore unico, formato e responsabilizzato relativamente al processo di definizione degli obiettivi strategici, consapevole degli effetti di una non corretta definizione e delle conseguenze di eventuali ritardi nella definizione degli stessi. Con apposita Delibera di Giunta si è inteso individuare i criteri di carattere generale, modalità e tempistiche per l'istituzione della Rete dei Referenti in rapporto alle competenze necessarie alla definizione degli obiettivi e all'interlocuzione con tutti i soggetti coinvolti nel processo del controllo strategico. Negli anni a seguire si prevedono inoltre specifiche azioni di formazione attraverso le quali il personale individuato avrà modo di apprendere e affinare le proprie conoscenze sui principi e sulle metodologie del controllo strategico. I referenti della rete del controllo strategico saranno funzionari che, con ruoli, funzioni e compiti diversi, opereranno all'interno dell'amministrazione regionale e rappresenteranno l'interfaccia tra il Servizio di controllo strategico, l'organo politico e la struttura amministrativa.

L'obiettivo è stato raggiunto con la proposta di Deliberazione della Giunta regionale per l'istituzione della rete dei referenti per il controllo strategico, unitamente al relativo allegato e alla relazione di accompagnamento.

2.5.3. Obiettivo direzionale: Prevenzione della corruzione e principio di trasparenza (cod. 20220250)

L'obiettivo tende alla revisione delle vigenti direttive del RPCT, la gestione del conflitto di interessi e la correlata modulistica.

Tutto ciò correlato da uno sviluppo triennale della piattaforma amministrazione aperta finalizzato allo sviluppo di nuovi moduli di gestione delle pubblicazioni obbligatorie.

L'obiettivo si intende raggiunto con la comunicazione del rilascio moduli in produzione.

2.5.3.1. Obiettivo gestionale: Reingegnerizzazione e manutenzione evolutiva della piattaforma Amministrazione Trasparente (scheda 202202501) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'obiettivo per il 2022 è stato quello di rilasciare in produzione all'interno dell'applicativo Amministrazione Aperta almeno n. 2 moduli nuovi o reingegnerizzati, tra quelli programmati dal PTPCT per il triennio 2022-2024.

Il PTPCT 2022-2024 prevede di completare entro il 2024 la manutenzione evolutiva o il rilascio di nuovi moduli afferenti alle seguenti attività:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

• vigilanza sugli enti - SINES - scadenzario nomine, rappresentazione grafica e nuova reportistica funzionale alle attività decisionali dell'organo di indirizzo;

• pubblicazioni relative a Beni immobili e gestione patrimonio (art. 30 D.Lgs. 33/2013);

• pubblicazioni correlate a Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (artt. 26 e 27 D.Lgs 33/2013) e a Bandi di gara e contratti (art. 37 D.Lgs 33/2013);

• modulo applicativo di Monitoraggio dei tempi procedimentali per la pubblicazione dei dati su Amministrazione Trasparente;

• pubblicazioni previste dall'articolo 23 concernenti i provvedimenti amministrativi.

L'obiettivo si intende raggiunto con il rilascio dei moduli nuovi o reingegnerizzati in produzione.

2.5.3.2. Obiettivo gestionale: Attività informativa sugli adempimenti di prevenzione e segnalazione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo nella RAS (scheda 202202502) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'attività si colloca nell'ambito della definizione e attivazione del sistema di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, al fine di prevenirne i rischi. La misura 3.2.6 del PTPCT 22/24 prevede che nel corso del 2023 si giunga a sottoporre all'organo di indirizzo politico una proposta di deliberazione sulla regolamentazione interna della gestione di operazioni sospette, nella forma di Linee Guida, con il coinvolgimento delle strutture direttamente interessate dall'applicazione della disciplina. Nel 2022 in attesa dell'adozione delle suddette Linee Guida, con la diffusione della circolare informativa o *vademecum* in oggetto, il RPCT ha informato il personale sulla funzione partecipativa della P.A. nel sistema della prevenzione e segnalazione di fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, con particolare riferimento al ruolo rivestito dai dipendenti dell'Amministrazione regionale e dal Gestore interno (funzione attribuita al RPCT con la D.G.R. n. 7/9 del 26/02/2021) ed alla conoscenza degli indicatori di carattere oggettivo e soggettivo, per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette.

L'obiettivo è stato raggiunto con la diffusione della circolare informativa in materia di antiriciclaggio.

2.5.3.3. Obiettivo gestionale: Semplificare, ottimizzare e razionalizzare la disciplina delle diverse forme di conflitto di interessi, compreso il divieto di pantouflage (scheda 202202503) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi corruttivi, le misure applicabili alle fattispecie di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità rappresentano importanti strumenti di prevenzione che, sebbene distinte in funzione di proprie specificità, sono accomunate dalla ratio di prevenzione dei fenomeni corruttivi derivanti da particolari condizioni del soggetto agente tali da contrastare, anche solo potenzialmente, con il principio costituzionale di imparzialità della pubblica amministrazione e di servizio

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

esclusivo del pubblico dipendente alla cura dell'interesse pubblico. L'organizzazione di un evento informativo, al pari dell'adozione della nuova circolare, volti a richiamare la nozione del conflitto di interesse alla luce delle sue diverse forme nonché l'obbligo dichiarativo previsto dal Codice di comportamento, assumono una fondamentale funzione di sensibilizzazione e di responsabilizzazione del personale in linea con le misure previste nel PTPCT 22/24 (Misura 3.1.2).

L'obiettivo è stato raggiunto con l'adozione della circolare informativa che richiama la nozione del conflitto di interesse e l'obbligo dichiarativo previsto dal Codice di comportamento.

2.5.3.4. Obiettivo gestionale: Misure specifiche di formazione e affiancamento in materia di mappatura dei processi (scheda 202202504) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'obiettivo si pone in linea con il PTPCT 2022-2024 che prevede un riesame periodico riguardante il funzionamento del sistema di mappatura dei processi nel suo complesso con progressivo miglioramento ed incremento dei dati presenti nella mappatura. I processi, rispetto alla precedente analisi, oltre che essere quantitativamente maggiori, dovrebbero essere anche qualitativamente migliori e presentare una valutazione di impatto più coerente e razionale e a tal fine sono state avviate nel 2022 le seguenti azioni:

1. formazione specifica per migliorare la consapevolezza e il coinvolgimento dei dipendenti in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse.

2. azioni di monitoraggio e affiancamento, specificamente mirate sulle direzioni generali che presentano un numero di processi mappati non adeguato, su quelle che dal precedente monitoraggio non hanno evidenziato una tendenza al miglioramento e sulle strutture che hanno posizioni dirigenziali vacanti da lungo periodo.

L'obiettivo è stato raggiunto con lo svolgimento delle sopra citate azione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.6. OBIETTIVI GESTIONALI NON CORRELATI AD ODR:

2.6.1.1. Obiettivo gestionale: Organizzazione evento archivi (scheda 20220240) – Servizio Supporti Direzionali

Il convegno "Territorio Archivi Istituzioni - Collaborazione fra Regione Autonoma della Sardegna e Ministero della cultura - Direzione Generale Archivi" a Cagliari ha perseguito lo scopo di condividere, attraverso interventi curati dai responsabili degli uffici statali e regionali delle iniziative stesse, i risultati delle recenti attività avviate e realizzate in materia di archivi (Le scuole di Archivistica, Paleografia e Diplomatica – Riforma e prospettive, la tutela del patrimonio archivistico pubblico della Sardegna, tra doveri delle istituzioni e diritti della cittadinanza), incluse quelle finanziate dalla Regione Sardegna e rivolte sia agli archivi dello Stato in Sardegna (Progetti di tutela e valorizzazione di documentazione di natura statale, es. Archivi delle ex preture) sia agli archivi Regionali (interventi di messa in sicurezza e recupero degli archivi di Giorgino e costituzione di un nuovo polo archivistico per le carte della RAS presso le ex Saline e Portale SardegnaArchivi).

L'obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione dell'evento.

2.6.1.2. Obiettivo gestionale: Ottimizzazione dell'attività di redazione dei pareri adottati dal *Distinct Body* in materia di aiuti di Stato (scheda 20220246) – Servizio Rapporti Istituzionali

Il *Distinct Body* è una struttura tecnica consultiva con la finalità di assicurare la valutazione ex ante degli atti che possono configurare aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, par. 1, TFUE. Il *Distinct Body* della Regione Sardegna è stato costituito con D.G.R. n. 37/10 del 01.08.2017, che lo ha individuato presso il Servizio Rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali (ora Servizio Rapporti istituzionali), e successivamente, la sua composizione e il suo funzionamento sono stati regolamentati con D.G.R. n. 36/6 del 17.07.2018, data a partire dalla quale è un organismo pienamente operativo. Il *Distinct Body* adotta pareri facoltativi e non vincolanti.

L'attività relativa all'adozione di un parere si può suddividere in più fasi. In fase preliminare, spesso si rende necessario l'avvio di un confronto con l'ufficio richiedente, finalizzato a richiedere eventuali chiarimenti sulla misura oggetto della richiesta di parere e/o ad integrare richieste incomplete. Successivamente a questa fase, si apre la fase di esame della misura, che comporta, preliminarmente, un'approfondita attività di studio e ricerca. Alla fase di esame fa seguito l'istruttoria vera e propria, consistente nella verifica della sussistenza di profili di aiuti di Stato nella misura oggetto della richiesta di parere e, nel caso in cui ci si trovi in presenza di aiuti di Stato, nell'individuazione della normativa europea applicabile al caso. Si procede, infine, alla redazione del parere, alla sua adozione e alla trasmissione all'ufficio richiedente. La redazione di un parere del *Distinct Body* è, in tutte le sue fasi, un processo complesso e delicato, che richiede non soltanto competenze specialistiche di livello elevato, ma anche la disponibilità di tempo necessaria per gli opportuni approfondimenti da svolgere e per fornire

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

una corretta interpretazione delle norme al caso di specie. Il *Distinct Body* è destinatario di richieste di parere sui profili di aiuto di svariate misure, differenti tra loro per tipologia di beneficiario, per forma di finanziamento, per materia e per base giuridica applicabile. L'intenso coinvolgimento da parte degli Uffici del Sistema Regione comporta che i pareri adottati dal *Distinct Body* spazino in un ampio raggio di materie e di settori di intervento, e che il *Distinct Body* sia spesso chiamato a pronunciarsi su problematiche di ordine particolarmente complesse. Per queste ragioni, la fase di studio e ricerca, preliminare all'istruttoria vera e propria, richiede un livello di competenze specialistiche sempre maggiore e assume un ruolo fondamentale per la correttezza e completezza del parere del *Distinct Body*. Tale attività consiste nella delineazione di un quadro normativo completo della disciplina che regola l'ambito nel quale si inserisce la misura oggetto del parere, e nella raccolta, consultazione e interpretazione di decisioni e giurisprudenza, spesso non disponibili in lingua italiana, su casi analoghi già esaminati dalla Commissione europea e dalla Corte di Giustizia UE.

L'obiettivo ha la finalità di migliorare qualitativamente i pareri adottati dal *Distinct Body* con un'azione di autoformazione e acquisizione di competenze specialistiche dei relatori, e di snellire i tempi per la redazione dei pareri, attraverso il potenziamento della fase di studio e ricerca. In particolare, sono state predisposte 6 schede di approfondimento sulle principali tematiche relative alla normativa sugli aiuti di Stato, che saranno utilizzate per una rapida consultazione da parte dei relatori dei pareri e costituiranno un'importante fonte di informazioni e di riferimenti normativi e giurisprudenziali da poter inserire nel documento in fase di redazione del parere.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione di n. 6 schede di approfondimento tematiche normative sugli Aiuti di Stato.

2.6.1.3. Obiettivo gestionale: Predisposizione di un progetto per la costituzione di una area riservata - Intranet - relativa al "Sistema delle Conferenze" (Conferenza delle Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata) (scheda 20220247) – Servizio Rapporti Istituzionali

L'obiettivo è volto a consentire alle strutture politiche e burocratiche della Regione autonoma della Sardegna una piena partecipazione all'attività del cosiddetto "Sistema delle Conferenze". Il "Sistema delle Conferenze" rappresenta la sede istituzionale privilegiata di raccordo tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali. La costituzione di una area riservata – Intranet - relativa al "Sistema delle Conferenze", è necessaria in relazione ai provvedimenti all'esame delle stesse – in particolare, schemi di atti normativi o amministrativi esaminati, preliminarmente nelle sedi tecniche dei coordinamenti interregionali e negli incontri con i Ministeri (c.d. gruppi misti), e, poi, nella sede politica dalle diciassette Commissioni nelle quali la Conferenza delle Regioni ha articolato i lavori. La predisposizione del progetto per la costituzione di tale area riservata ha avuto la finalità di rendere più agevole il lavoro delle Direzioni generali e degli Uffici di Gabinetto, in particolar modo per le materie di competenza trasversale di più Assessorati, mettendo su un'unica piattaforma informatica tutte le informazioni del "Sistema delle Conferenze" a disposizione di tutta l'Amministrazione regionale, in modo tale da consentire, mediante anche la formulazione di emendamenti, osservazioni e proposte, una attiva partecipazione dei delegati

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

politici e tecnici per rappresentare correttamente, in tali sedi istituzionali, la posizione della Regione Sardegna.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione del progetto per la costituzione dell'area riservata del sistema conferenze.

2.6.1.4. Obiettivo gestionale: Mappatura degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo, alla luce dell'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (scheda 20220248) – Servizio Rapporti Istituzionali

L'attività di mappatura degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo ha permesso di avere informazioni e dati aggiornati, dopo l'entrata in vigore del RUNTS, sui soggetti che, nel territorio regionale, si occupano di cooperazione internazionale. Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è un registro telematico, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117). La realizzazione dell'obiettivo ha consentito di avere un data base di facile consultazione contenente informazioni sulla tipologia dell'ente, coordinate di riferimento e localizzazione geografica.

L'obiettivo è stato raggiunto con la produzione del documento con i dati identificativi degli attori regionali della Cooperazione.

2.6.1.5. Obiettivo gestionale: Statistiche sulla competitività dei territori attraverso l'analisi dei risultati economici delle unità locali delle imprese (scheda 20220241) – Servizio Statistica ed Elettorale

L'attività prevedeva l'elaborazione dei dati del Registro esteso delle principali variabili economiche delle unità locali (Frame SBS territoriale) dell'Istat, per la realizzazione di un quadro statistico in cui fossero presenti sia analisi su parametri aggregati (valori cumulati) e sugli indicatori calcolati su di essi, sia analisi sui valori mediani dei parametri e degli indicatori calcolati a livello di singola unità, come espressione del comportamento tipico delle unità locali.

Risultato finale atteso: Quadro statistico conoscitivo sui principali risultati economici delle imprese regionali e nazionali, analizzati secondo la logica di ubicazione geografica dell'unità locale, ovvero secondo i territori in cui il valore aggiunto e gli altri risultati di performance sono conseguiti dalle singole unità locali delle imprese, finalizzato alla realizzazione di strumenti di supporto conoscitivo per la programmazione di azioni di sviluppo del tessuto produttivo locale. Il *Report* è stato accompagnato da un allegato statistico con le tavole e una serie di grafici, infografiche e cartografie dei risultati più significativi

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione del *Report* della suddetta attività.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.6.1.6. Obiettivo gestionale: Approfondimenti statistici su fenomeni socioeconomici (scheda 20220242) – Servizio Statistica ed Elettorale

Nel corso del 2022 si è previsto di elaborare quattro nuovi lavori statistici a partire dai dati della statistica ufficiale, da fonti amministrative e dai risultati di indagini seguite direttamente dall'Ufficio di Statistica da pubblicare sia nell'apposita sezione dedicata alle statistiche in tempo di Covid, sia all'interno degli argomenti e temi in cui è strutturato il sito tematico Sardegna Statistiche.

Attività svolte

Nel 2022 l'Ufficio di Statistica ha proseguito nelle sue attività di costruzione delle informazioni statistiche e nella loro rappresentazione attraverso diversi prodotti editoriali focalizzati su popolazione, mercato del lavoro, violenza sulle donne e sul quadro socioeconomico complessivo, partendo dall'acquisizione e analisi delle fonti e dei dati e microdati (amministrativi statistici), la loro messa a sistema e la creazione di *datamart* tematici atti alla realizzazione dei prodotti statistici e alla loro metadatazione.

Il risultato finale atteso ha riguardato la diffusione di una pubblicazione generalista che descrive l'andamento dei fenomeni socioeconomici che in qualche misura possono essere stati condizionati dagli effetti dell'emergenza sanitaria e da tre approfondimenti su demografia, mercato del lavoro e violenza di genere nel periodo *pre* e *post* Covid.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'elaborazione dei previsti quattro lavori statistici.

2.6.1.7. Obiettivo gestionale: Studio, analisi e applicazione delle norme statali e regionali in materia elettorale e preparazione degli atti amministrativi per lo svolgimento delle elezioni comunali del 2022 (scheda 20220243) – Servizio Statistica ed Elettorale

L'attività ha riguardato l'analisi della normativa statale e regionale dettata in materia di elezione degli organi degli enti locali, con particolare riferimento alle modifiche del procedimento elettorale conseguenti all'emergenza sanitaria, e nel tempestivo aggiornamento dei documenti e dei provvedimenti amministrativi relativi al procedimento per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali del 2022.

Attività svolte:

Approfondimento dello studio della legislazione in materia di elezione degli organi degli enti locali. Studio e analisi delle nuove disposizioni normative relative al procedimento elettorale anche conseguenti all'emergenza sanitaria. Aggiornamento dei verbali, delle pubblicazioni e della modulistica elettorale necessaria agli Uffici elettorali di Sezione, agli Uffici centrali e all'Adunanza dei Presidenti, delle comunicazioni ai Comuni, dei contenuti del sito tematico "Sardegna Elezioni" e di tutti i documenti e provvedimenti necessari per il corretto svolgimento del procedimento elettorale relativo alle elezioni comunali del 2022.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione degli atti normativi, dei documenti e dei provvedimenti amministrativi necessari per garantire il regolare svolgimento delle elezioni comunali del 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.6.1.8. Obiettivo gestionale: Redazione del Piano di Comunicazione 2022-2024 e nuovo Piano social e relativa proposta di delibera (scheda 20220244) – Servizio Comunicazione Istituzionale

L'obiettivo ha riguardato la gestione delle fasi propedeutiche all'elaborazione del nuovo Piano di Comunicazione per il triennio 2022-2024, con il coinvolgimento dei referenti della comunicazione del Sistema Regione, e attraverso le richieste inviate a tutte le Direzioni generali per esprimere il proprio fabbisogno comunicativo. Successivamente, l'obiettivo è confluito nella redazione del nuovo Piano che al suo interno recepisce le indicazioni pervenute dal Sistema Regione, inquadrate all'interno della strategia e della struttura di azioni già implementata nella precedente versione 2021-2023. In parallelo, si è proceduto alla redazione del nuovo Piano social, contenente gli aggiornamenti sulla presenza della Regione nei canali social già attivi e quelli di prossima attivazione. Entrambi gli strumenti di pianificazione sono stati elaborati con una nuova veste grafica. L'obiettivo, infine, ha previsto la redazione della proposta di delibera che approva i due Piani.

L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione del piano di comunicazione, del nuovo piano social e la relativa proposta di deliberazione per entrambi.

2.6.1.9. Obiettivo gestionale: Attuazione strategia pluriennale di promozione istituzionale di cui alla DGR 13/66 del 15 aprile 2022 (scheda 20220245) – Servizio Comunicazione Istituzionale

L'obiettivo ha riguardato lo studio e l'elaborazione della strategia di promozione istituzionale dell'immagine della Sardegna in attuazione della delibera della Giunta regionale 13/66 del 15 aprile 2022. Conseguentemente alla definizione delle modalità attuative della strategia, e delle azioni di comunicazione ad essa correlate, l'obiettivo ha previsto anche la predisposizione degli atti (Capitolato speciale e Disciplinare di gara) per l'indizione della gara europea con base d'asta pari a 2.400.000 euro più IVA, con la relativa delega alla Centrale regionale di Committenza. A completamento dell'obiettivo a supporto della strategia e della sua attuazione con l'aggiudicazione dei servizi previsti dalla gara, si è previsto la realizzazione del nuovo video spot istituzionale per la promozione 2022-2023, da veicolare attraverso i canali contemplati nella gara e ulteriori canali che saranno individuati.

L'obiettivo è stato raggiunto con lo studio della strategia di promozione istituzionale e la predisposizione degli atti di gara.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. Sintesi della relazione programmatica del POA
2. Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione con il PIAO

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	5	3

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	5	3

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
23	23	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
14	14	0

2.7. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale della Presidenza	ODR1	20220222	SI	00.01.01.00	1	202202221	si
	ODR2	20220219	SI	00.01.01.00	2	202202191	si
				00.01.01.00		202202192	si
				00.01.01.18	1	202202193	si
	ODR3	20220224	SI	00.01.01.00	1	202202241	si
	ODR4	20220228	NO	00.01.01.16	1	202202281	si
	ODR5	20220249	NO	00.01.01.20	2	202202491	si
				00.01.01.20		202202492	si
	ODR6	20220250	NO	00.01.01.20	4	202202501	si
				00.01.01.20		202202502	si
				00.01.01.20		202202503	si
				00.01.01.20		202202504	si
	ODR7	20220227	SI	00.01.01.04	1	202202271	si
	ODR8	20220226	SI	00.01.01.04	1	202202261	si
	Non correlati ad ODR			00.01.01.18	1	20220240	si
				00.01.01.04	1	20220246	si
				00.01.01.04	1	20220247	si
				00.01.01.04	1	20220248	si
				00.01.01.19	1	20220241	si
				00.01.01.19	1	20220242	si
				00.01.01.19	1	20220243	si
				00.01.01.16	1	20220244	si
				00.01.01.16	1	20220245	si

Totale ODR: 8 **Totale OGO: 23**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.8. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

2.9. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
8	5	3
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
8	5	3
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
23	23	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	14	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale Presidenza	ODR1	20220222	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.00	1	202202221	Si	RAGGIUNTO
	ODR2	20220219	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.00	2	202202191	Si	RAGGIUNTO
					00.01.01.00		202202192	Si	RAGGIUNTO
					00.01.01.18	1	202202193	Si	RAGGIUNTO
	ODR3	20220224	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.00	1	202202241	Si	RAGGIUNTO
	ODR4	20220228	No	RAGGIUNTO	00.01.01.16	1	202202281	Si	RAGGIUNTO
	ODR5	202202249	No	RAGGIUNTO	00.01.01.20	2	202202491	Si	RAGGIUNTO
					00.01.01.20		202202492	Si	RAGGIUNTO
	ODR6	20220250	No	RAGGIUNTO	00.01.01.20	4	202202501	Si	RAGGIUNTO
				RAGGIUNTO	00.01.01.20		202202502	Si	RAGGIUNTO
				RAGGIUNTO	00.01.01.20		202202503	Si	RAGGIUNTO
				RAGGIUNTO	00.01.01.20		202202504	Si	RAGGIUNTO
	ODR7	20220227	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.04	1	202202271	Si	RAGGIUNTO
	ODR8	20220226	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.04	1	202202261	Si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				00.01.01.18	1	20220240	Si	RAGGIUNTO

			00.01.01.04		20220246	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.04	3	20220247	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.04		20220248	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.19		20220241	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.19	3	20220242	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.19		20220243	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.16	2	20220244	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.16		20220245	Si	RAGGIUNTO

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220222**	**Revisione organizzativa e funzionale della RAS**	**Raggiunto**	
OGO	202202221	Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale: Avvocatura Regionale	Raggiunto	
ODR	**20220219**	**Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale con la nomina dei Direttori dei Dipartimenti e del Servizio Studi**	**Raggiunto**	
OGO	202202191	Revisione organizzativa e funzionale della RAS. DIPARTIMENTI	Raggiunto	
OGO	202202192	Revisione organizzativa e funzionale della RAS. Istituzione del SERVIZIO STUDI	Raggiunto	
OGO	202202193	Proposta di nuove direttive per controllo analogo	Raggiunto	
ODR	**20220224**	**Attuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti**	**Raggiunto**	
OGO	202202241	*Iter* attuativo istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	Raggiunto	
ODR	**20220228**	**Riordino della disciplina in materia di finanziamenti all'editoria locale**	**Raggiunto**	
OGO	202202281	Attività di studio e ricerca finalizzata alla elaborazione del disegno di legge di riforma della disciplina in materia di editoria locale e ordinamento della comunicazione istituzionale	Raggiunto	
ODR	**20220249**	**Avvio e definizione del controllo strategico**	**Raggiunto**	
OGO	202202491	Redazione manuale controllo strategico	Raggiunto	
OGO	202202492	Predisposizione proposta di D.G.R. costituzione rete dei referenti del controllo strategico	Raggiunto	
ODR	**20220250**	**Prevenzione della corruzione e principio di trasparenza**	**Raggiunto**	
OGO	202202501	Reingegnerizzazione e manutenzione evolutiva della piattaforma amministrazione Aperta	Raggiunto	
OGO	202202502	Attività informativa sugli adempimenti di prevenzione e segnalazione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo della RAS	Raggiunto	
OGO	202202503	Semplificare, ottimizzare e razionalizzare la disciplina delle diverse forme di conflitto di interessi, compreso il divieto di *pantouflage*	Raggiunto	
OGO	202202504	Misure specifiche di formazione e affiancamento in materia di mappatura dei processi	Raggiunto	
ODR	**20220227**	**Consolidamento del partenariato interregionale insulare periferico per azioni di *lobbying* istituzionale in ambito europeo**	**Raggiunto**	
OGO	202202271	Partecipazione della Regione Sardegna alla settimana europea delle regioni e delle città 2022 come capofila di partenariato istituzionale insulare europeo	Raggiunto	
ODR	**20220226**	**Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità e coesione territoriale**	**Raggiunto**	
OGO	202202261	Conferenza inter-istituzionale di alto livello dedicata al principio di insularità nelle politiche dell'Unione Europea	Raggiunto	
		Non correlati a ODR		
OGO	20220240	Organizzazione evento archivi	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO	20220246	Ottimizzazione dell'attività di redazione dei pareri adottati dal *Distinct Body* in materia di Aiuti di Stato	Raggiunto	
OGO	20220247	Predisposizione di un progetto per la costituzione di un'area riservata - Intranet - relativa al "Sistema delle Conferenze" (Conferenza delle Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata)	Raggiunto	
OGO	20220248	Mappatura degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo, alla luce dell'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico	Raggiunto	
OGO	20220241	Statistiche sulla competitività dei territori attraverso l'analisi dei risultati economici delle unità locali delle imprese	Raggiunto	
OGO	20220242	Approfondimenti statistici su fenomeni socioeconomici	Raggiunto	
OGO	20220243	Studio, analisi e applicazione delle norme statali e regionali in materia elettorale e preparazione degli atti amministrativi per lo svolgimento delle elezioni comunali del 2022	Raggiunto	
OGO	20220244	Redazione del Piano di Comunicazione 2022-2024 e nuovo Piano Social e relativa proposta di delibera	Raggiunto	
OGO	20220245	Attuazione strategia pluriennale di promozione istituzionale di cui alla D.G.R. 13/66 del 15.04.2022	Raggiunto	

2.10. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Nella direzione generale nessun obiettivo è connesso alla spendita di risorse.

3. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Direzione Generale della Presidenza non esercita supervisione su enti, aziende, istituti, agenzie e società ai sensi della normativa vigente.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO/Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Stato scheda	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso su DG%	Peso su DS%	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	Stato scheda
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01 Organi istituzionali				01.01.41.5	Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale: Avvocatura Regionale	SI	20	20220222	Raggiunto	Revisione organizzativa e funzionale della RAS. Istituzione dell'Avvocatura Regionale	SI	20		202202221	Direzione Generale della Presidenza	00.01.01.00	Raggiunto
					01.01.41.3	Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale con la nomina dei Direttori dei Dipartimenti e del Servizio studi	SI	20	20220219	Raggiunto	Revisione organizzativa e funzionale della RAS. DIPARTIMENTI	SI	25		202202191	Direzione Generale della Presidenza	00.01.01.00	Raggiunto
											Revisione organizzativa e funzionale della RAS. Istituzione del SERVIZIO STUDI	SI	20		202202192	Direzione Generale della Presidenza	00.01.01.00	Raggiunto
										Raggiunto	Proposta di nuove direttive per controllo analogo	SI	10		202202193	Direzione Generale della Presidenza	00.01.01.00	Raggiunto
					01.01.43.4	Attuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	SI	20	20220224	Raggiunto	Iter attuativo istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	SI	25		202202241	Direzione Generale della Presidenza	00.01.01.00	Raggiunto
					01.01.00.6	Riordino della disciplina in materia di finanziamenti all'editoria locale	NO		20220228	Raggiunto	Attività di studio e ricerca finalizzata alla elaborazione del disegno di legge di riforma della disciplina in materia di editoria locale e ordinamento della comunicazione istituzionale	SI		33	202202281	Servizio Comunicazione Istituzionale	00.01.01.16	Raggiunto
					01.01.00.7	Avvio e definizione del controllo strategico	NO		20220249	Raggiunto	Redazione manuale controllo strategico	SI		20	202202491	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
										Raggiunto	Predisposizione proposta di DGR per costituzione rete referenti del controllo strategico	SI		20	202202492	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
					01.01.00.8	Principio di trasparenza e prevenzione della corruzione	NO		20220250	Raggiunto	Riorganizzazione e manutenzione evolutiva della piattaforma amministrazione Aperta	SI		20	202202501	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
										Raggiunto	Attività informativa sugli adempimenti di prevenzione e segnalazione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo della RAS	SI		20	202202502	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
										Raggiunto	Semplificare, ottimizzare e razionalizzare la disciplina delle diverse forme di controllo di interessi, compresi i conflitti di particolare	SI		10	202202503	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
										Raggiunto	Misure specifiche di formazione e affiancamento in merito al mappatura dei processi	SI		10	202202504	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Segue matrice

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO/Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Stato scheda	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso su DG%	Peso su DS%	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	Stato scheda
19. Relazioni internazionali	19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				19.01.42.2	Consolidamento del partenariato interregionale insulare periferico per azioni di lobbying istituzionale in ambito europeo	SI	20	20220227	Raggiunto	Partecipazione della Regione Sardegna alla settimana europea delle regioni e delle città 2022 come capofila di partenariato istituzionale insulare europeo	SI		20	20220271	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto
					19.01.00.1	Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità e coesione territoriale	SI	20	20220226	Raggiunto	Conferenza inter-istituzionale di alto livello dedicata al principio di insularità nelle politiche dell'Unione Europea	SI		20	20220261	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto
											Organizzazione evento in materia di archivi	SI		100	20220240	Servizio Supporti Direzionali	00.01.01.18	Raggiunto
											Ottimizzazione dell'attività di relazione dei paesi aderenti all'Advisory Body in materia di Aiuti di Stato	SI		20	20220246	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto
											Predisposizione di un progetto per la costituzione di un'area riservata - Intranet - relativa al "Sistema delle Conferenze" (Conferenza Stato-Regioni, Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, Conferenza Regioni e Conferenza Unificata)	SI		20	20220247	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto
											Mappatura degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo, alla luce dell'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	SI		20	20220248	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto
											Statistiche sulla competitività dei territori attraverso l'analisi dei risultati economici delle unità locali delle imprese	SI		33	20220241	Servizio Statistica ed Elettorale	00.01.01.19	Raggiunto
											Approfondimenti statistici su fenomeni socioeconomici	SI		33	20220242	Servizio Statistica ed Elettorale	00.01.01.19	Raggiunto
											Studio, analisi e applicazione delle norme statali e regionali in materia elettorale e preparazione degli atti amministrativi per lo svolgimento delle elezioni comunali del 2022	SI		34	20220243	Servizio Statistica ed Elettorale	00.01.01.19	Raggiunto
											Redazione del Piano di Comunicazione 2022-2024 e nuovo Piano Social e relativa proposta di delibera	SI		34	20220244	Servizio Comunicazione Istituzionale	00.01.01.16	Raggiunto
											Attuazione strategia pluriennale di promozione istituzionale di cui alla DGR 13/66 del 15.04.2022	SI		33	20220245	Servizio Comunicazione Istituzionale	00.01.01.16	Raggiunto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01.02 Direzione Generale dell'Area Legale

Direttore Generale:

Massimo Cambule

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Donata Incani

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 33

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Area Legale 33

1.2. Composizione dell'organico dell'Ufficio di supporto dell'Avvocatura al 31.12.2022 35

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 37

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 37

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 39

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 40

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 40

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 41

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 42

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Area Legale

Nel corso dell'anno 2022 la struttura della Direzione generale dell'Area Legale è stata oggetto di modifica organizzativa, in seguito all'effettiva costituzione dell'Avvocatura Regionale in ossequio al disposto dell'art. 47 bis della l.r. n. 31/1998, siccome introdotto dalla l.r. n. 10/2021 ed alla istituzione, ai sensi dell'art. 13, comma 7ter della l.r. n. 31/1998, con deliberazione di Giunta n. 17/14 del 19 maggio 2022, dell'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna.

Da un lato, l'effettiva costituzione dell'Avvocatura Regionale è correlata all'immissione delle funzioni dell'Avvocato Coordinatore intervenuta, a seguito del Decreto del Presidente, in data 27 giugno 2022. D'altro lato, la costituzione dell'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale ha consentito di mantenere la piena operatività, in successione, alla soppressa Direzione Generale dell'Area Legale.

Pertanto, anche per quanto concerne il ciclo della *performance*, come attestato nella deliberazione di Giunta n. 20/57 del 30.06.2022 (pubblicata in data 13.07.2022), con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6, comma 2, lett. d), del D.L. n. 80/2021, sono assorbiti, nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti al Piano della Prestazione Organizzativa della Regione Sardegna, nel cui ambito sono stati espressamente formulati e considerati gli obiettivi strategici con riferimento alla Direzione Generale dell'Area Legale.

All'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale, le cui funzioni di Direttore sono state esercitate dallo Scrivente, in veste di unico dirigente presente nella soppressa Direzione Generale dell'Area Legale, come struttura incardinata presso la Presidenza della Regione a cui, da ultimo con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/13 del 30 settembre 2022, sono state ascritte le competenze sia amministrative che gestionali e di ordine contabile scaturenti dall'attività di gestione del contenzioso, già facenti capo ai tre Servizi in cui risultava articolata la soppressa Direzione generale.

Deve, quindi, considerarsi che, nelle more della contrattazione separata per gli avvocati dell'Avvocatura Regionale, prevista dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 17/59 del 19 maggio 2022, non è stato adottato un P.O.A. relativo a detta struttura e che, pertanto, la struttura della Direzione Generale dell'Area Legale ha continuato ad operare nella sua pienezza almeno sino alla data del 27 giugno 2022 (data in cui è stato immesso nelle funzioni il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale) e che, in ogni caso, lo Scrivente, in veste di preposto all'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale che, come già evidenziato, accorpa a sé le funzioni e le competenze già ascritte ai Servizi in cui risultava articolata la Direzione Generale, ha, con senso di responsabilità e diligenza, assicurato il monitoraggio e la consuntivazione degli OGO assegnati ai Servizi, così come definiti nel POA 2022 approvato dalla Direzione per l'intero ciclo della *performance*, nonché in stretto raccordo con l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, il monitoraggio degli ODR riferibili alle attività legali svolte dagli avvocati.

Conseguentemente, deve tenersi in conto che:

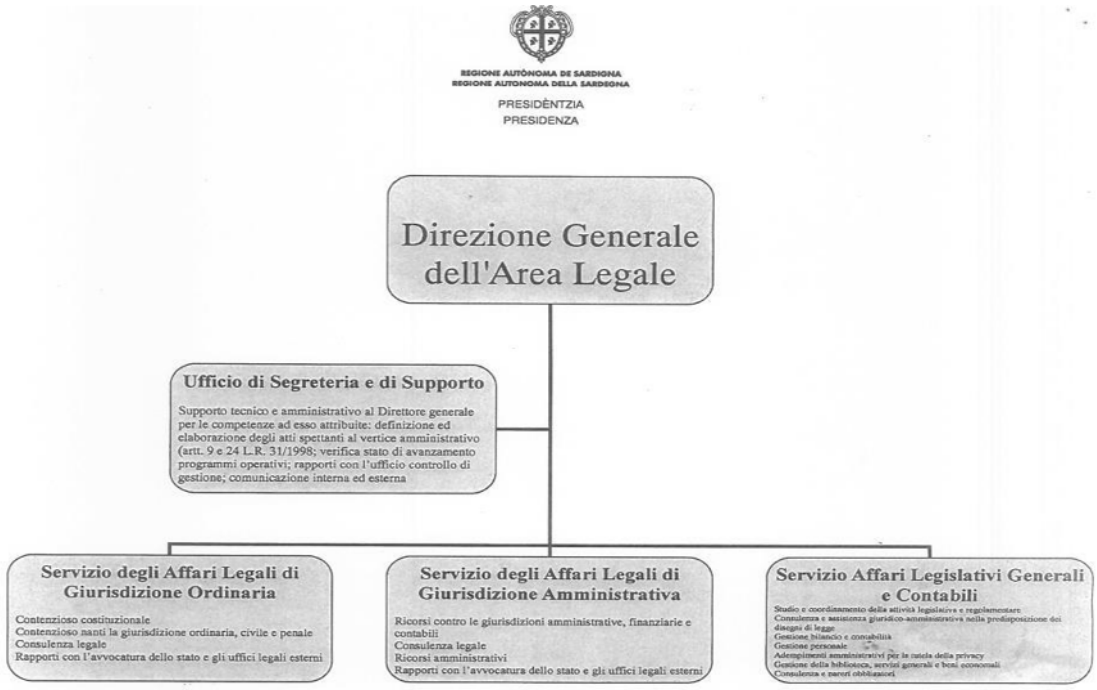
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- la Direzione Generale dell'Area Legale ha operato pienamente, anche per quanto attiene alle attività dei tre Servizi in cui risultava articolata, per tutto il primo semestre del 2022;
- i suddetti tre Servizi hanno continuato ad operare in continuità con il precedente assetto organizzativo, almeno sino alla data del 30.9.2022;
- l'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale ha proseguito nel monitoraggio e nella consuntivazione degli obiettivi previsti dal POA 2022 per la Direzione Generale dell'Area Legale sino a fine anno.

***

Premesso quanto sopra, si espone quanto segue.

La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Area Legale approvata con Decreto del Presidente della Regione n. 68 del 17.07.2018, così rappresentata ha operato nel primo semestre 2022



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico dell'Ufficio di supporto dell'Avvocatura al 31.12.2022

L'assetto organizzativo al 31 dicembre del 2022 dell'unità organizzativa di nuova istituzione è di seguito rappresentato nella tabella.

	Totale UdSAR	Articolazione del personale all'interno della struttura			
	organico	Ufficio del Dir	Zona 1	Zona 2	Zona 3
Dirigenti	1	1			
Responsabili di settore					
Funzionari cat. D	6	3	3		
Istruttori cat. C	10	2	4	3	1
Altro personale cat. B	5	5*			
Altro personale cat. A	1	1			
Unità interinali					
Unità comandate *in*					
Contratti atipici					
Totale a disposizione	23	12	7	3	1
Unità c/o uffici di Gabinetto					
Unità comandate *out*					
Totale non disponibili					
Personale in organico					

**di cui una unità in assegnazione temporanea*

All'Ufficio Speciale di supporto dell'avvocatura regionale sono assegnate n. 23 unità di personale:

- n. 1 Dirigente

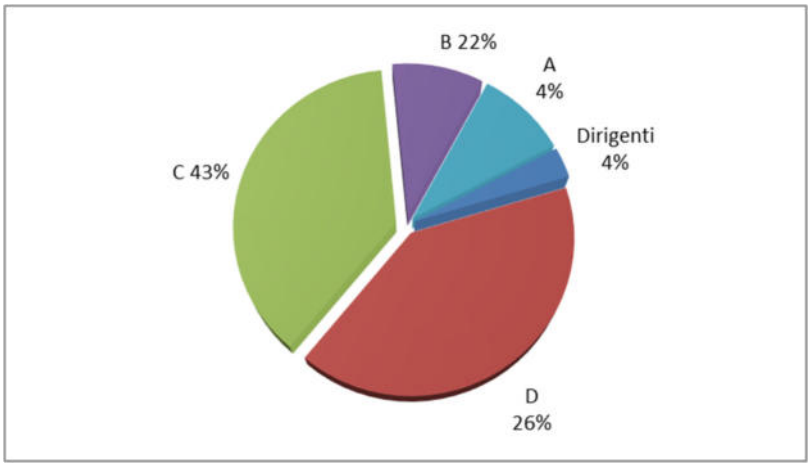
- n. 6 Funzionari (cat. D) di cui un funzionario tecnico;

- n. 10 Istruttori amministrativi (cat. C);

- n. 5 Assistenti amministrativi (cat. B) di cui un dipendente operativo in Roma ed uno in assegnazione temporanea;

- n. 1 Commesso (cat. A);

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



Del contingente organico dell'Avvocatura regionale, a cui sono demandate le funzioni di rappresentanza in giudizio e di patrocinio della Regione Sardegna presso tutte le giurisdizioni, fanno parte di diritto gli avvocati dell'Amministrazione regionale iscritti nell'Elenco speciale degli Avvocati abilitati al patrocinio esclusivo presso l'Ente (Regione Sardegna), tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Cagliari, secondo l'art. 3 del regio decreto n. 1578/1933.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Si ribadisce che la Direzione Generale dell'Area Legale ha avuto piena operatività almeno sino alla data del 27 giugno 2022, data in cui è intervenuta l'immissione in servizio, a seguito del Decreto di nomina, dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, struttura che, in una con l'Ufficio Speciale di Supporto - istituito con la D.G.R. n. 17/14 del 19 maggio 2022 e le cui funzioni sono state meglio definite con la D.G.R. n. 30/13 del 30 settembre 2022 – è subentrata alla soppressa Direzione Generale dell'Area Legale.

Non di meno, in perfetto accordo tra lo Scrivente, come preposto all'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale e l'Avvocato Coordinatore di quest'ultima, sono state portate avanti le attività correlate al conseguimento degli obiettivi strategici per l'intero anno (non essendo intervenuta, a seguito dell'istituzione dell'Avvocatura, alcuna modifica nel P.I.A.O 2022, rispetto a detti obiettivi). Ciò, in particolare, per quanto riguarda le tempistiche e l'effettività della consulenza legale (svolta dagli avvocati) e per quanto riguarda la tempestività e la capacità di difesa dell'Amministrazione in tutte le sedi giurisdizionali.

Si riportano, di seguito, i progetti di livello direzionale (ODR) rinvenibili secondo la codifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato per l'anno 2022, con D.G.R. n. 20/57 del 30.06.2022, avente ad oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione Art. 6 D.L. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

codice 01.01.48.02

20220101

Sollecito e tempestivo compimento degli atti processuali necessari alla rituale costituzione in giudizio o avvio dell'azione nelle cause per le quali è stata rilasciata la relativa procura del Presidente della Regione.

codice 01.01.68.01

20220102

Evasione delle richieste di parere legale, formulate formalmente dai direttori generali e dagli organi di indirizzo politico dell'Amministrazione regionale e riduzioni delle tempistiche di evasione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

codice 01.01.52.03

20220103

Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.

Tali obiettivi direzionali sono stati, quindi, declinati negli obiettivi gestionali operativi come definiti nel POA 2022 adottato con determinazione n. 229 prot. 6239 del 2.8.2022 ed in sintesi così identificati secondo la codifica di SAP/PS.

202201031

Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente

20220252

Aggiornamento schede incarichi professionali affidati all'esterno tracciati sulla piattaforma PERLAPA per l'attestazione nelle Determinazioni contabili

20220253

Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso

202201012

Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause funzionale alla tempestiva e fattiva costituzione in giudizio dell'amministrazione.

202201032

Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.

20220251

Implementazione PAGOPA per i crediti spese legali ed accessori cause vinte accertati nel corso del 2020 e trasmissione diffide recanti il codice IUV per il pagamento attraverso la piattaforma PAGOPA.

202201013

Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause funzionale alla tempestiva e fattiva costituzione in giudizio dell'amministrazione.

202201033

Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione con il Piano della Prestazione Organizzativa (PIAO)

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
11	11	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), individuati nell'anno 2022, tutti soggetti a valutazione e distinti secondo la rappresentazione organizzativa della Direzione.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale dell'Area Legale	*ODR 1*	*20220101*	*si*	CDR 00	1	**202201011**	si
				CDR 02	1	**202201012**	si
				CDR 03	1	**202201013**	si
	ODR 2	*20220102*	*si*	CDR 00	1	**202201021**	si
	ODR 3	*20220103*	*si*	CDR 00	1	**202201030**	si
				CDR 01	1	**202201031**	si
				CDR 02	1	**202201032**	si
				CDR 03	1	**202201033**	si
	Non correlati ad ODR			CDR 02	1	**20220251**	si
	Non correlati ad ODR			CDR 01	1	**20220252**	si
	Non correlati ad ODR			CDR 01	1	**20220253**	si

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
2	2	
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
2	2	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
11	11	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	8	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), secondo i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO
Direzione generale dell'Area Legale	*ODR 1*	*20220101*	*si*	*Raggiunto*	CDR 00	1	**202201011**	si	**Raggiunto**
					CDR 02	1	**202201012**	si	**Raggiunto**
					CDR 03	1	**202201013**	si	**Raggiunto**
	ODR 2	*20220102*	*si*	Raggiunto	CDR 00	1	**202201021**	si	**Raggiunto**
	ODR 3	*20220103*	*si*	Non Raggiunto	CDR 00	1	**202201030**	si	**Raggiunto**
					CDR 01	1	**202201031**	si	**Raggiunto**
					CDR 02	1	**202201032**	si	**Raggiunto**
					CDR 03	1	**202201033**	si	**Raggiunto**
	Non correlati ad ODR				CDR 02	1	**20220251**	si	**Raggiunto**
	Non correlati ad ODR				CDR 01	1	**20220252**	si	**Raggiunto**
	Non correlati ad ODR				CDR 01	1	**20220253**	si	**Raggiunto**

In relazione alla consuntivazione dell'obiettivo 20220103, "*Implementazione dell'informatizzazione del processo del rischio di soccombenza del contenzioso pendente*", si rappresenta che il perseguimento dell'obiettivo, calibrato sulla base di un tendenziale *trend* di diminuzione dell'importo dell'accantonamento conseguente all'alto tasso di cause vinte, ma, soprattutto, alle operazioni di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

affinamento del processo informatizzato di determinazione del rischio soccombenza, è risultato fortemente influenzabile da fattori esogeni – tipicamente, introduzione di cause nel 2022, di altissimo "valore", per le quali, proprio perché di recentissima introduzione, si è considerato l'accantonamento di default del 50% del valore della causa, così come la revisione, in aumento, del "valore" di alcune cause del 2021, sulla base dell'andamento processuale - non controllabili dalla struttura, determinando, quindi, un accantonamento superiore a quello registrato nel 2021. Peraltro, la rilevazione è stata, comunque, utile, posto che ha consentito di adottare le giuste misure nell'ambito della programmazione relativo al Bilancio per il triennio 2023 – 2025.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220101**	Sollecito e tempestivo compimento degli atti processuali necessari alla rituale costituzione in giudizio o avvio dell'azione nelle cause per le quali è stata rilasciata la relativa procura del Presidente della Regione	Raggiunto	
ODR	**20220102**	Evasione delle richieste di parere legale, formulate formalmente dai direttori generali e dagli organi di indirizzo politico dell'Amministrazione regionale e riduzioni delle tempistiche di evasione.	Raggiunto	
ODR	**20220103**	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Non Raggiunto	Parzialmente raggiunto a causa di fattori esogeni non controllabili e non dipendenti dalla struttura
OGO	**20220251**	Implementazione PAGOPA per i crediti spese legali ed accessori cause vinte accertati nel corso del 2020 e trasmissione diffide recanti il codice IUV per il pagamento attraverso la piattaforma PAGOPA.	Raggiunto	
OGO	**20220252**	Aggiornamento schede incarichi professionali affidati all'esterno tracciati sulla piattaforma PERLAPA per l'attestazione nelle Determinazioni contabili	Raggiunto	
OGO	**20220253**	Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso	Raggiunto	
OGO	**202201012**	Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause funzionale alla tempestiva e fattiva costituzione in giudizio dell'amministrazione	Raggiunto	
OGO	**202201013**	Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause funzionale alla tempestiva e fattiva costituzione in giudizio dell'amministrazione	Raggiunto	
OGO	**202201030**	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Raggiunto	
OGO	**202201031**	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Raggiunto	
OGO	**202201032**	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Raggiunto	
OGO	**202201033**	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Non sono individuati obiettivi direttamente connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie).

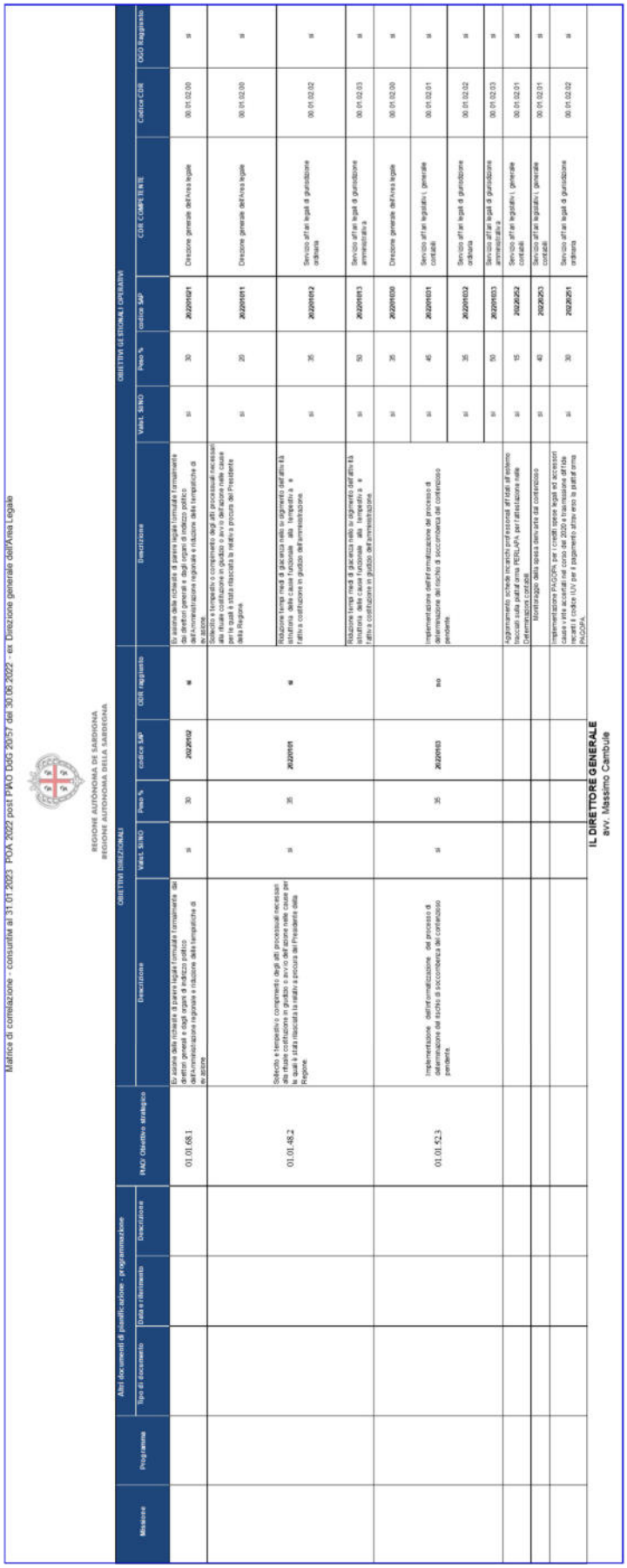
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La struttura non esercita nell'espletamento delle proprie funzioni, ai sensi della normativa vigente, diretta supervisione sugli Enti, Aziende, Istituti, Agenzie e società.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Matrice di correlazione



Matrice di correlazione - consuntivi al 31.01.2023 POA 2022 post PIAO DGG 2057 del 30.06.2022 - ex Direzione generale dell'Area Legale

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Altri documenti di pianificazione - programmazione			OBIETTIVI DIREZIONALI						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
	Programma	Tipo di documento	Data e riferimento	Direzione	PIAO Obiettivo strategico	Direzione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	OGR raggiunto	Direzione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	COR COMPETENTE	Codice COR	OGO Raggiunto
					01.01.66.1	Ex azione della richiesta di parere legale formulata / tempestiva definizione e cura del contenzioso attraverso la costituzione della Amministrazione regionale e riduzione delle tempistiche di ex azione	si	30	20220102	si	Ex azione della richiesta di parere legale formulata / tempestiva definizione e cura del contenzioso attraverso la costituzione della Amministrazione regionale e riduzione delle tempistiche di ex azione	si	30	20220121	Direzione generale dell'Area legale	00.01.02.00	si
					01.01.46.2	Solecito e tempestivo compimento degli atti processuali necessari alla rituale costituzione in giudizio e avvio dell'azione nelle cause per le quali è stata disposta la resa a petizione del Presidente della Regione.	si	35	20220101	si	Solecito e tempestivo compimento degli atti processuali necessari alla rituale costituzione in giudizio e avvio dell'azione nelle cause per le quali è stata disposta la resa a petizione del Presidente della Regione.	si	20	20220101	Direzione generale dell'Area legale	00.01.02.00	si
											Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause l'udizione alla tempestiva e rativa costituzione in giudizio dell'amministrazione.	si	35	20220102	Servizio affari legali di giurisdizione ordinaria	00.01.02.02	si
											Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause l'udizione alla tempestiva e rativa costituzione in giudizio dell'amministrazione.	si	50	20220103	Servizio affari legali di giurisdizione amministrativa	00.01.02.03	si
												si	35	20220100	Direzione generale dell'Area legale	00.01.02.00	si
					01.01.52.3	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	si	35	20220103	no	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	si	45	20220101	Servizio affari legislativi, generale contabili	00.01.02.01	si
												si	35	20220102	Servizio affari legali di giurisdizione ordinaria	00.01.02.02	si
												si	50	20220103	Servizio affari legali di giurisdizione amministrativa	00.01.02.03	si
											Aggiornamento schede incarichi professionali all'albo all'esterno Nascosti sulla pubblicazione PERLAPA per l'attestazione nella Determinazione contabile	si	15	20220252	Servizio affari legislativi, generale contabili	00.01.02.01	si
											Monitoraggio delle spese dello sviluppo	si	40	20220253	Servizio affari legislativi, generale contabili	00.01.02.01	si
											Implementazione PAGOPA per i crediti spese legali ed accessori cause vinte acquisiti nel corso del 2020 e trasmissione all'Ufficio ragioneria il codice IUV per il pagamento anche on line tramite piattaforma PAGOPA	si	30	20220251	Servizio affari legali di giurisdizione ordinaria	00.01.02.02	si

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Massimo Cambule

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.05 Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direttore Generale:

Antonio Sanna

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giulia Vacca

Romana Pisano

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 47

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna. 47

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 49

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 51

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obbiettivi di direzione 52

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 65

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022 66

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 66

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 72

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 74

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna.

La Direzione Generale nasce in attuazione della L.R. n. 19 del 6 dicembre 2006, recante Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici.

L'attuale Direttore Generale è l'Ing. Antonio Sanna, nominato con Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 24257/61 del 05.07.2019, confermato con Decreto prot. n. 43916/111 del 31.12.2019 e successivamente, con Decreto n. 2837/58 del 01.07.2020.

L'assetto organizzativo della Direzione Generale è stato formalizzato a seguito della DGR 32/6 del 07.08.2014, "Ridefinizione della dotazione organica dirigenziale in attuazione della deliberazione n. 17/20 del 13 maggio 2014", con il Decreto del Presidente n.44 del 22.08.2015 "Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Riorganizzazione della Direzione" Pertanto, la struttura organizzativa attuale risulta così articolata:

- Direttore generale
- Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni;
- Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità;
- Servizio Amministrativo del Bilancio

Di seguito si riporta la struttura organizzativa (funzionigramma) della Direzione Generale di cui al Decreto del Presidente n.44 del 22.08.2015 - Allegato a).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella A

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

UFFICIO DI SEGRETERIA

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO ASSETTO IDROGEOLOGICO E GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI

Studi, indagini e monitoraggio, attività tecnico amministrative in materia di:
- idrologia degli eventi di piena
- geomorfologia
- regimazione dei corsi d'acqua
- predisposizione del Piano di gestione del rischio alluvioni ai sensi della Dir. 2007/60/CE e dei Piani Stralcio di Settore
- gestione dei Piani Stralcio di Settore (rilascio autorizzazioni, pareri, consultazione pubblica, ecc.)
- elaborazione, analisi dei dati di monitoraggio del territorio per i settori di competenza
- gestione delle emergenze
- predisposizione di atti di indirizzo che fissano criteri ed obiettivi guida indicati dall'Autorità ad altri Enti che operano sul territorio nelle materie di competenza
- predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre all'approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino nelle materie di competenza

SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLE SICCITA'

Studi, indagini e monitoraggio, attività tecnico amministrative in materia di:
- idrologia dei regimi fluviali
- idrogeologia
- matrici ambientali dei bacini idrografici
-qualità dei corpi idrici
- equilibrio del bilancio idrico
- economia del ciclo idrico
- valore economico degli usi dell'acqua
- caratteristiche e prestazioni dei servizi idrici
- servizio idrico integrato
- predisposizione del Piano di gestione del distretto idrografico ai sensi della Dir. 2000/60/CE e dei Piani Stralcio di Settore
- gestione dei Piani Stralcio di Settore (rilascio autorizzazioni, pareri, consultazione pubblica, ecc.)
- elaborazione, analisi dei dati di monitoraggio del territorio per i settori di competenza
- gestione delle emergenze
- predisposizione di atti di indirizzo che fissano criteri ed obiettivi guida dall'Autorità ad altri Enti che operano sul territorio nelle materie di competenza
- predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre all'approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino nelle materie di competenza

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E DEL BILANCIO

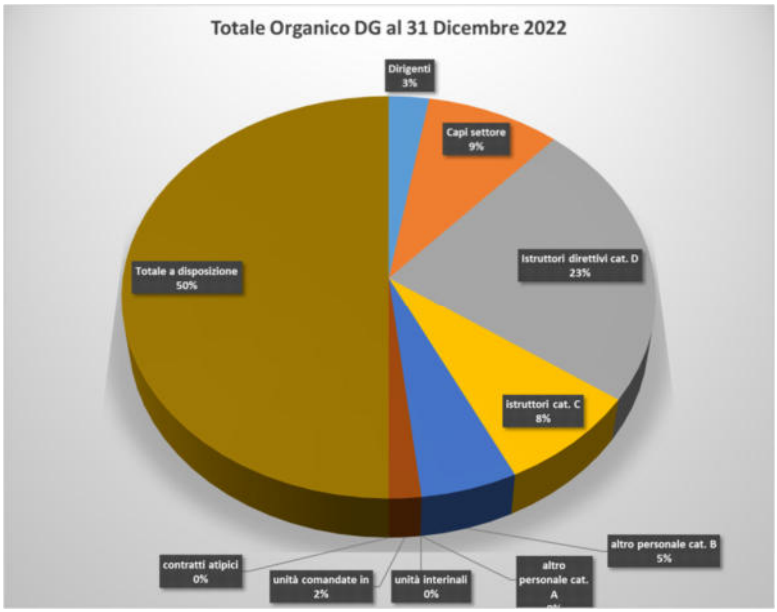
- Attività di Segreteria dell'Autorità di Bacino
- Coordinamento dell'attività legislativa e normativa della Direzione
- Consulenza giuridica e affari legali
Supporto alla gestione amministrativa delle emergenze
- Gestione amministrativa ed economica del personale, relazioni sindacali
- Gestione dell'URP
- Coordinamento dell'attività di predisposizione delle proposte di bilancio, gestione delle entrate e monitoraggio della spesa, proposte per la formazione della legge finanziaria
- Supporto alla Direzione Generale per il controllo di Gestione e per il controllo strategico
- Compiti di amministrazione attiva, nonché di studio e - amministrativa, in materia di contratti e incarichi professionali
- Supporto amministrativo per la gestione del Servizio idrico integrato
- Gestione dell'archivio cartaceo e informatico
- Economato e logistica

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Articolazione del personale all'interno della DG 31 dicembre 2022					
	Totale Organico DG	**Ufficio del DG**	**Servizio Difesa del Suolo**	**Servizio Tutela Risorse Idriche**	**Servizio Amministrativo del Bilancio**
Dirigenti	**3**	1	1	0	1
Capi settore	**10**	0	3	4	3
Istruttori direttivi cat. D (comprese n. due unità a tempo determinato STRI)	**26**	0	10	15	1
istruttori cat. C	**9**	0	3	2	4
altro personale cat. B	**6**	**0**	1	0	5
altro personale cat. A	**0**	0	0	0	0
unità interinali	**0**	0	0	0	0
unità comandate in	**2**	0	0	**1**	1
contratti atipici	**0**	0	0	0	0
Totale a disposizione	**56**	**1**	**18**	**22**	**15**
Unità c/o uffici di Gabinetto	0	0	0	0	0
Unità comandate out	**1**	0	1	0	0
Totale non disponibili	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**
Personale in organico	**56**	**1**	**18**	**22**	**15**
Unità c/o uffici di Gabinetto	0	0	0	0	0
Unità comandate out	**1**	0	1	0	0
Totale non disponibili	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**



La composizione dell'organico sopra riportata si riferisce al 31 dicembre 2022 ed è quella sulla base della quale la Direzione Generale ha svolto le attività istituzionali.

Dal prospetto si evince che l'attuale organico a disposizione è di 56 unità (inclusi 3 dirigenti), di cui due unità "comandate in", una proveniente dall'Agenzia FoReSTAS, una proveniente da ENAS e n. 1 dirigente in assegnazione temporanea da ARPAS.

Pertanto, risultano operative, esclusi i dirigenti, 53 unità.

Considerato che con la deliberazione della Giunta Regionale 37/1 del 2008, venne definita la prima dotazione organica rideterminata, con successivi provvedimenti, in 72 unità (esclusi i dirigenti), è evidente il sottodimensionamento della Direzione in quanto risulta mancante circa il 19% dell'organico assegnato originariamente.

Il 30 novembre 2022 è cessato l'incarico di Direttore del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità in capo all'Ing. Paolo Botti e conseguentemente le relative funzioni sono esercitate dall'Ing. Marco Melis ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 13/11/1998, n. 31.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

Il Programma Operativo Annuale 2022 prevede:

- ✓ n. 3 Obiettivi Direzionali (ODR) articolati in n. 7 complessivi Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) da sottoporre a valutazione dell'OIV, come elencati nella tabella sotto riportata.

N	Missione	Programma	ODR/OGO	Codice OGO/ODR	Obiettivo	CDR	Peso
	PRS						
1	09	01	ODR	20220120	**Proseguimento dell'attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico**	00.01.05.00	30%
2			OGO	202201201	Predisposizione disegno di legge inerente alle diposizioni in materia di assetto idrogeologico	00.01.05.03	60%
3			OGO	202201202	Razionalizzazione delle attività di comunicazione ed informazione delle Amministrazioni e degli *Stakeholder* coinvolti nelle procedure partecipative che ricadono nella competenza pianificatoria della Direzione del Distratto Idrografico	00.01.05.03	40%
4	09	06	ODR	20220137	**Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE**	00.01.05.00	40%
5			OGO	202201371	Attuazione della Direttiva 2000/60/CE "Aggiornamento Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna"	00.01.05.02	35%
6			OGO	202201372	Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI)	00.01.05.02	35%
7			OGO	202201373	Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - CIPE 27/2015 - CIPE 60/2012 - CIPE 79/2015	00.01.05.02	30%
8	09	01	ODR	20220125	**Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione**	00.01.05.00	30%
9			OGO	202201251	Aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione alla data del 31.12.2021	00.01.05.01	50%
10			OGO	202201252	Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche	00.01.05.01	50%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione

L'attività di competenza di questa struttura nella contemporanea veste di Direzione Generale della Presidenza e di Segreteria tecnico operativa di supporto dell'Autorità di Bacino (LR 19/2006), coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, è sintetizzabile nelle seguenti aree di attività:

- studi: attività di ricerca, monitoraggio ed analisi del territorio, propedeutica alla pianificazione;
- pianificazione: elaborazioni ed istruttorie tecniche finalizzate alla redazione del piano di bacino (per stralci e articolazioni);
- programmazione: elaborazioni finalizzate alla definizione delle linee guida per gli studi e gli interventi sul territorio;
- atti d'indirizzo e regolamentari: elaborazione dei criteri guida e proposte normative per l'esercizio delle competenze in materia di difesa del suolo, risorse idriche e tutela ambientale, indicati dall'Autorità ad altri Enti;
- atti di monitoraggio ed indirizzo in materia di servizio idrico integrato;
- attività amministrativa di bilancio.

In particolare, nell'ambito della tutela delle acque e della difesa del suolo dal rischio idrogeologico la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna esercita la propria azione concentrandola principalmente con riguardo a:

1. Gestione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Legge n. 183/1989; D.lgs. n. 152/2006);
2. Piano di Gestione delle Acque (Direttiva 2000/60/CE), ai sensi dell'articolo 13 della Direttiva 2000/60/CE;
3. Piano di Gestione del Rischio di alluvioni (Direttiva 2007/60/CE, D.lgs. n. 49/2010);
4. Nuovo Piano regolatore generale acquedotti (L.R. 19/2006 art.13 c.1 lett.d);
5. Piano Stralcio per l'utilizzo delle risorse idriche- PSURI (Legge n.183/1989).

Gli strumenti di pianificazione di cui sopra costituiscono, ciascuno con contenuti specifici, il fondamento attorno al quale si attua il governo idrogeologico del territorio regionale nonché la tutela e l'utilizzo della risorsa idrica.

Le attività attinenti al servizio idrico integrato riguardano:

- La Predisposizione delle linee guida di programmazione, pianificazione ed indirizzo del servizio idrico integrato e funzioni di controllo di cui alla L.R. 4/2015 ss.mm.ii, art.12 c.1 e 2;
- Attività alla programmazione e il finanziamento, anche a valere sui fondi statali e comunitari, delle opere del servizio idrico integrato, nonché la compatibilità con la pianificazione e il relativo monitoraggio dello stato di attuazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.1. ODR n. 1 cod. SAP 20220120 - "Proseguimento dell'attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico" - Numero progressivo 1

Il presente ODR, soggetto a valutazione, è attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (cdr 00.01.05) Ing. Antonio Sanna.

Il Presente ODR si pone in continuità con l'attività avviata nelle annualità precedenti.

La sua priorità strategica consiste nel definire un ulteriore tassello nel percorso di creazione delle condizioni per la semplificazione ed ottimizzazione delle procedure di aggiornamento dei procedimenti in materia di assetto idrogeologico, la sistematizzazione e coordinamento con la disciplina nazionale nonché per agevolare l'informazione degli *stakeholder* coinvolti nelle procedure partecipative che caratterizzano l'approvazione degli atti di pianificazione.

Nell'arco del 2022 la Direzione intendeva sostenere un disegno di legge tecnico volto a:

- ✓ semplificare e coordinare con la disciplina nazionale, di cui agli articoli da 63 a 66 del D.lgs. n.152/2006 la procedura di approvazione del Piano di bacino e relativi stralci;
- ✓ semplificare il procedimento di approvazione degli studi di compatibilità;
- ✓ conferire, nell'ambito del principio di sussidiarietà, agli enti locali ulteriori funzioni amministrative, al fine di assicurare la partecipazione attiva e autonoma alla attuazione del Piano di assetto idrogeologico a scala locale;
- ✓ semplificare ulteriori procedimenti in materia di assetto idrogeologico.

Inoltre, com'è ricordato, in qualità di Segreteria dell'Autorità di Bacino, la Direzione Generale è coinvolta in diversi processi pianificatori: Piano di Assetto Idrogeologico, Piano di gestione del Distretto Idrografico, Piano Gestione rischio alluvioni, solo per citarne alcuni. Si tratta di piani che impattano in modo diretto sul territorio, sia, primariamente, in termini di garantirne la sicurezza che di assecondare possibilità di sviluppo economico e la normativa prevede che la loro approvazione ed il loro aggiornamento passino per procedure partecipative che vedono coinvolti, a vario titolo, Enti locali e diverse tipologie di utenti.

Per la Direzione diventa quindi determinante agevolare gli *stakeholder* nella consultazione della documentazione su cui sono interessati ad esprimere le proprie osservazioni.

Per quanto sopra si ritiene premiante lo studio e la rapida messa in onda di un sito dell'Autorità di Bacino in grado di soddisfare la necessità dell'utenza di un'informazione, sicura, tempestiva e di agevole accesso, oltre che a norma con le più recenti indicazioni AGID.

Le attività previste nel presente ODR risultano ancora più rilevanti nell'ottica dell'accelerazione di realizzazione degli interventi proposti nell'ambito del PNRR.

La Direzione nella sua duplice veste di Segreteria dell'Autorità di Bacino è competente ad esprimersi sia su procedimenti approvativi di propria diretta competenza che su procedimenti in cui è coinvolta in modo indiretto ma la cui espressione è vincolante per l'ter approvativo degli interventi oggetto di finanziamento.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I risultati finali attesi dell'ODR sono:

- Proporre un disegno di legge tecnico in materia di difesa del suolo e tutela delle risorse per la semplificazione delle procedure ed il loro coordinamento con la normativa nazionale.

- Promuovere uno strumento informatico per agevolare la consultazione della documentazione afferente i procedimenti pianificatori.

Gli indicatori individuati sono:

1) Proposta di Disegno di Legge per semplificazione e coordinamento procedimenti in materia di assetto idrogeologico;

2) Messa in onda del sito.

Il presente ODR è soggetto a valutazione ed il suo peso è 30%.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi che seguono sono attribuiti alla competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) ed attengono all'Obiettivo Strategico "*Riordino della governance in materia di pianificazione delle risorse idriche"* in capo alla Direzione Generale.

OGO 202201201 – "Predisposizione disegno di legge inerente alle diposizioni in materia di assetto idrogeologico" - Numero progressivo 2, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria.

Numero progressivo 2

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 - 31.12.2022		**1. Attività di studio preordinata alla predisposizione del disegno di legge in materia di assetto idrogeologico** (Studi e ricerche - peso indicatore 30%) **2. Elaborazione articolato** (Predisposizione articolato da trasmettere al DG per l'eventuale proposta di deliberazione della Giunta regionale da parte del Presidente della Regione – Proposte di riforma – peso indicatore 30%)	**1** **1**	La complessa disciplina di settore impone agli operatori di applicare norme comunitarie, nazionali e regionali. Per quanto attiene alle norme regionali è emersa la necessità di sistematizzazione e coordinamento con la disciplina nazionale e di semplificazione e razionalizzazione delle procedure. I risultati attesi sono i seguenti: proposta di un articolato, di carattere squisitamente tecnico, in materia di difesa del suolo e di tutela delle risorse idriche, volta alla semplificazione delle procedure di adozione degli atti di pianificazione ed alla accelerazione della conclusione dei procedimenti in materia di assetto idrogeologico. La predisposizione del disegno di legge sopra descritto, in particolare, è volta a proporre l'adozione di un testo normativo contenente: ✓ disposizioni per la semplificazione della	00.01.05.03	60%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

				procedura di approvazione del Piano di bacino e relativi stralci, al fine di armonizzarla con la disciplina nazionale, di cui agli articoli da 63 a 66 del D.lgs. n.152/2006; ✓ disposizioni per la semplificazione del procedimento di approvazione degli studi di compatibilità; ✓ disposizioni applicative del principio di sussidiarietà attraverso il conferimento di ulteriori funzioni amministrative agli enti locali, al fine di assicurare la partecipazione attiva e autonoma alla attuazione del Piano di assetto idrogeologico a scala locale; ✓ ulteriori disposizioni di semplificazione dei procedimenti in materia di assetto idrogeologico.		

OGO 202201202 - "Razionalizzazione delle attività di comunicazione ed informazione delle Amministrazioni e degli *stakeholder* coinvolti nelle procedure partecipative che ricadono nella competenza pianificatoria della Direzione del Distretto Idrografico" Numero progressivo 3, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 - 31.12.2022	SC01.0464 SC08.6642	1. **Progetto di ingegnerizzazione del sito** (Altri atti - peso indicatore 20%) 2. **Versione beta del sito** (versione beta del sito direttamente fruibile dall'utenza da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale (altri atti - peso indicatore 20%)	**1** **1**	La strutturazione di un nuovo sito, la cui architettura sia studiata in modo da garantire la fruibilità e l'accessibilità all'informazione, da diversi supporti informatici, la consultabilità dei documenti pianificatori su cui Amministrazioni e cittadinanza possono esprimere le loro osservazioni; si tratta, prevalentemente, di documenti cartografici particolarmente complessi da gestire, in considerazione delle loro dimensioni. Particolare attenzione sarà data ai contenuti che saranno studiati per massimizzare trasparenza dei procedimenti ed informazione, nonché modalità di ricerca che agevolino anche il semplice cittadino. Il sito sarà integrato nel dominio regione e sarà sviluppato nel rispetto delle linee guida AgiD "Linee guida di design per i servizi WEB della pubblica amministrazione." L'attività verrà svolta in collaborazione con Sardegna IT e	00.01.05.03	40%

				porterà a due risultati la cui attuazione si svolgerà in termini quasi paralleli: - Re-ingegnerizzazione del sito e stesura del progetto che costituirà la guida dell'attività da svolgere, ma che dovrà essere considerato in continua evoluzione grazie al confronto tra utilizzatori, informatici e l'Amministrazione. - Versione beta del sito		

2.1.2. ODR n. 2 – cod. SAP 20220137 – "Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE" - Numero progressivo 4.

Il presente ODR, soggetto a valutazione, è attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (cdr 00.01.05.00) Ing. Antonio Sanna.

La Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE all'art.13 comma 7 prevede che per ciascun distretto idrografico deve essere predisposto un Piano di Gestione del Distretto Idrografico che deve essere riesaminato e aggiornato ogni sei anni al fine di mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici e pertanto, raggiungere e preservare gli obiettivi ambientali.

Il riesame e aggiornamento del Piano di gestione del Distretto idrografico della Sardegna sessennio 2016-2021 è stato adottato con Delibera Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 16 del 21.12.2021, inviato al Consiglio regionale per il parere della Commissione competente e approvato definitivamente in sede regionale, ai fini del successivo *iter* di approvazione in sede statale di cui all'art. 9 della L.R. 19/2006, con la conseguente Delibera di C.I. n. 2 del 11/2/2022. Le relative attività tengono conto, nel contempo, sia del resoconto del ciclo di pianificazione precedente, che della preparazione della successiva fase di implementazione della Direttiva 2000/60/CE volto a migliorare la qualità dei corpi idrici e che, a tal fine, si compone dell'insieme di misure per il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il correlato programma di monitoraggio delle acque, ai sensi del D. Lgs.152/2006, è in fase di costante attuazione e aggiornamento e viene svolto con la collaborazione dell'ARPAS. I programmi di monitoraggio dello stato di qualità delle acque, sono svolti dall'ADIS anche ai fini della determinazione continua del bilancio idrico e della salvaguardia della sicurezza dei cittadini in condizioni di crisi e successiva emergenza idrica, concordandone l'attuazione con l'ARPAS medesima. In correlazione al Piano di gestione del distretto idrografico rientra il Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI). La necessità di adeguare le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ai fini di un ottimale utilizzo della risorsa "acqua" comporta un attento e periodico monitoraggio fisico-procedurale-finanziario.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I risultati attesi consistono nel disporre di strumenti pianificatori sempre aggiornati volti a incrementare lo stato delle conoscenze al fine di migliorare la qualità dei corpi idrici, di un ottimale utilizzo delle acque ed attuare un costante monitoraggio al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza tra le quali la definizione della modellistica idraulico PSURI e del monitoraggio fisico procedurale finanziario delle opere del servizio idrico integrato.

In particolare, nel 2022, ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, era previsto venissero intraprese le attività di *Reporting* 2022 del Piano di Gestione comprendenti l'elaborazione e il caricamento della reportistica sul Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI). Il *Reporting* attua quanto previsto dall'art. 15 della Direttiva Quadro Acque per l'invio delle informazioni sul Piano di Gestione al MiTE, a Ispra e alla Commissione europea secondo le modalità previste dal sistema WISE - *Water Information System for Europe*.

L'indicatore di riferimento è il seguente:

- ✓ Proposta da parte del Segretario dell'Autorità di Bacino della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna avente ad oggetto l'Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).

Il presente ODR è soggetto a valutazione ed il suo peso è 40%.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi che seguono sono attribuiti alla competenza del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) e attengono all'Obiettivo Strategico "Attuazione della Direttiva sulle acque 2000/60/CE in coordinamento con la Direttiva Alluvioni", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

OGO – 202201371 - "Attuazione della Direttiva 2000/60/CE "Aggiornamento Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" - Numero progressivo 5, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022		1. **Caricamento reportistica PdG SINTAI da trasmettere alla Commissione Europea ai sensi della Dir 2000/60/Ce** (Export tracciamento caricamento reportistica PdG SINTAI – Altri atti – peso indicatore 35%)	**1**	La Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE all'art.13 c 7 prevede che per ciascun distretto idrografico deve essere predisposto un Piano di Gestione del Distretto Idrografico che deve essere riesaminato e aggiornato ogni sei anni al fine di mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici e pertanto, raggiungere e preservare gli obiettivi ambientali. In attuazione della Direttiva 2000/60/CE, con Delibera Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 16 del 21.12.2021 è stato adottato il Riesame e aggiornamento del Piano di	00.01.05.02	35%

				Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027, ai fini del successivo *iter* di approvazione regionale previa richiesta di parere alla competente Commissione del Consiglio regionale come previsto dalla L.R. 19/2006. A conclusione dell'*iter* di richiesta del parere della competente Commissione del Consiglio Regionale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, con la deliberazione n. 2 del 11 febbraio 2022, ha adottato il Riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027, ai fini del successivo *iter* di approvazione in sede statale come previsto dall'articolo 66 del D.lgs. 152/2006. Pertanto, già a partire dal 2022 dovranno essere intraprese le attività di *Reporting* 2022 del Piano di Gestione comprendenti l'elaborazione e il caricamento della reportistica sul Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI). Il *Reporting* attua quanto previsto dall'art. 15 della Direttiva Quadro Acque per l'invio delle informazioni sul Piano di Gestione al MiTE, a Ispra e alla Commissione europea secondo le modalità previste dal sistema WISE - *Water Information System for Europe*. I risultati attesi attengono al caricamento del *report* WISE relativo agli adempimenti ex art. 15 della Direttiva Quadro Acque per l'invio delle informazioni sul Piano di Gestione al MiTE, a Ispra e alla Commissione europea secondo le modalità previste dal sistema WISE - *Water Information System for Europe*.		

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO – 202201372 - "Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI)" - Numero progressivo 6, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022		1. **Elaborazione tecnica per la proposta di aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI)** (Elaborazione tecnica per la proposta di Deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna avente ad oggetto l'Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI) – Altri atti - peso indicatore 35%)	**1**	La Legge Regionale 06.12.2006, n° 19, recante «Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici» prevede che per gli adempimenti dell'Autorità di bacino della Sardegna, la Direzione Generale ADIS operi da supporto tecnico e organizzativo. Tra gli adempimenti rientrano anche la predisposizione, l'aggiornamento e l'adozione dei vari Piani stralcio di bacino tra i quali il Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI) (DPGR n. 66 del 10.07.2006). I risultati attesi sono l'elaborazione, redazione e proposta per la successiva approvazione da parte del Comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino della Sardegna dell'aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).	00.01.05.02	35%

OGO – 202201373- "Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - CIPE 27/2015 - CIPE 60/2012 - CIPE 79/2015 " Numero progressivo 7, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022	SC04.0953 SC04.0954	**1. Validazioni bimestrali** (CIPE 60/2012: n. interventi finanziati 16 x *6* = ***96*** validazioni annue dati in SGP CIPE 79/2012: n. interventi finanziati 62 x 6 = **372** validazioni annue dati in SGP CIPE 27/2015: n. interventi finanziati 16 (a cui vanno sottratti i 4	540	La necessità di adeguare le infrastrutture del servizio idrico integrato ai fini di una ottimale utilizzo della risorsa "acqua" comporta un attento e periodico monitoraggio fisico-procedurale-finanziario degli interventi infrastrutturali, già avviati o in fase di avvio, finanziati tra l'altro con il Fondo di Sviluppo e Coesione. Tutte le attività sono svolte in pieno e completo coordinamento con l'Ente di gestione dell'ambito della Sardegna EGAS e con il Gestore del Servizio Idrico Integrato	00.01.05.02	30%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

		ammissibili POR FESR), pertanto, 12 x 6= **72** validazioni annue dati in SGP – Altri atti peso indicatore 30%)		I risultati attesi consistono nel mettere in atto le procedure volte ad acquisire una costante conoscenza dello stato di attuazione degli interventi al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza volte a favorire adeguati livelli di spendita delle risorse da parte del beneficiario finale EGAS e del soggetto attuatore Gestore del Servizio Idrico Integrato.		

2.1.3. ODR n. 3 cod. SAP 20220125 "Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione"- Numero progressivo 8

Il presente ODR, soggetto a valutazione, è attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (cdr 00.01.05.00) Ing. Antonio Sanna.

La pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per il quale si rende necessario provvedere sia agli opportuni e specifici approfondimenti scientifici sia ai periodici aggiornamenti, conseguenti al maggiore dettaglio dettato dalla discesa di scala di analisi o alle mutate situazioni dei luoghi colpiti da eventi di dissesto idrogeologico.

Considerata la citata continua evoluzione, oltre agli obiettivi a medio/lungo termine che contraddistinguono la pianificazione in tempi "di pace" finalizzata alla previsione e prevenzione, occorre programmare obiettivi a breve termine al fine di una valutazione e gestione del rischio alluvioni, volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente il patrimonio culturale e le attività economiche.

Oltre agli obiettivi connessi all'aspetto pianificatorio in senso stretto, nell'ambito delle attività in materia di difesa del suolo e assetto idrogeologico scaturisce l'esigenza dell'attuazione delle misure preventive e di controllo finalizzate alla gestione dell'incolumità pubblica, alla tutela del patrimonio e, in generale, alla riduzione degli effetti di eventuali fenomeni di dissesto idrogeologico. Tali finalità si concretizzano, tra l'altro, tramite una gestione operativa del rischio informata al controllo delle attività e delle trasformazioni puntuali dei luoghi attuata direttamente dalle Amministrazioni locali, al fine di definire interventi coerenti e compatibili con il quadro pianificatorio della prevenzione, protezione e gestione del rischio. Ciò affinché possano essere armonizzati i procedimenti e i conseguenti provvedimenti connessi all'attuazione e al rispetto della disciplina di trasformazione dei luoghi nelle aree individuate pericolose e a rischio sotto il profilo idrogeologico.

Tale ODR è correlato all'obiettivo strategico del PRS "Pianificare la difesa del suolo e gestire i rischi di alluvione e di frana".

I risultati attesi nel 2022 consistono nell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA in tema di criticità dell'assetto idrogeologico quali fattori predisponenti stati di pericolosità e di rischio in modo da disporre di strumenti pianificatori sempre aggiornati volti a incrementare lo stato delle conoscenze dell'assetto idrogeologico e delle relative criticità.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il risultato atteso nel 2022 si relaziona sia:

1) all'incremento, qualitativo e quantitativo, del quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio regionale attraverso l'accrescimento della consapevolezza e della percezione delle situazioni di rischio, in termini soprattutto di prevenzione e preparazione alla gestione dello stesso rischio e riduzione degli effetti provocati da dissesti idrogeologici e quindi all'entità dei danni;

2) all'incremento del livello di armonizzazione su scala locale dei processi e delle attività di attuazione della disciplina degli interventi nelle aree di pericolosità idrogeologica finalizzate al controllo del rischio nelle medesime aree tale da conferire una omogenizzazione territoriale stante la dislocazione geografica degli interventi e del contesto idrogeologico nel quale andranno ad insistere.

In particolare, operativamente, i punti di cui sopra si concretizzano, nel 2022, nello specifico con:

- L'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) in tema di criticità dell'assetto idrogeologico quali fattori predisponenti stati di pericolosità. L'attività di questo ODR sarà, pertanto, sviluppata anche attraverso il perseguimento di specifici OGO a cura del competente Servizio. Il coerente raggiungimento degli OGO contribuirà alla definizione degli elementi per il raggiungimento dell'ODR ad essi sovraordinato.

Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:

1. Proposta al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei nuovi schemi di deliberazione per l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA 2° ciclo di pianificazione) per approvazione;
2. Proposta al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei nuovi schemi di deliberazione per l'adozione preliminare della variante generale PAI Frane (art. 52, comma 3, lett. A delle NTA del PAI).

Il presente ODR è soggetto a valutazione ed il suo peso è 30%.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi che seguono sono attribuiti alla competenza del Servizio Difesa del Suolo assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) ed attengono all'Obbiettivo Strategico "*Attuazione Direttiva Alluvioni (2007/60/CA) in coordinamento con la direttiva Comunitaria in materia di acque*" in capo alla Direzione Generale.

OGO – 202201251 "Aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione alla data del 31.12.2021 - Numero progressivo 9, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022		1. **Istruttoria per l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione ai sensi dell'art 42 delle NTA del PAI.– Atti istruttori** (Predisposizione di deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino da sottoporre al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino – Atti istruttori – Altri atti peso indicatore 50%)	**1**	La pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per la quale risulta necessario provvedere sia agli opportuni e specifici approfondimenti scientifici sia ai periodici aggiornamenti, conseguenti al maggiore dettaglio dettato dalla discesa di scala di analisi o alle mutate situazioni dei luoghi colpiti da eventi di dissesto idrogeologico. Considerata la suddetta evoluzione dei sistemi idrogeologici occorre individuare, a fianco agli obiettivi a medio/lungo termine, obiettivi a breve termine, al fine di una valutazione e gestione del rischio alluvioni più accurata, volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente il patrimonio culturale e le attività economiche e conseguentemente fornire gli elementi conoscitivi attendibili e verosimili, stabiliti in tempo "di pace", volti alla definizione delle politiche e delle misure di prevenzione e protezione civile durante le emergenze e "il tempo reale" dei fenomeni di dissesto. L'attività del presente OGO si inquadra nell'obiettivo 09.01.03 "Pianificare la difesa del suolo e gestire i rischi di alluvione e di frana" coerentemente con la strategia 4 - Beni Comuni, Progetto 6 - La prevenzione e la gestione del rischio e i sistema di emergenza e sicurezza, Azione 2 - Pianificazione, Prevenzione e mitigazione dei rischi – del Programma Regionale di Sviluppo al fine sia di approfondire il quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio e sia di individuare le potenziali conseguenze che scaturiscono dalle criticità del sistema idrico regionale e delle pertinente aste fluviali. Il presente OGO si articola in un'unica azione contraddistinta dalla seguente attività principale: verifica, eventuale correzione e validazione dei *file* shp della pericolosità, del rischio e degli elementi a rischio derivanti dagli studi comunali di assetto idrogeologico già approvati tra la data del 24.9.2020 e il 31.12.2021. Le operazioni consistono nella verifica, per ciascuno studio comunale e per tipologia, della coerenza topologica e logica degli *shapefile* e verifica della rispondenza alle	00.01.05.01	50%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

				indicazioni dell'allegato 1 alla circolare 1/2019; correzione e rettifica se necessaria, verifica della corrispondenza tra i formati shp e pdf. Aggiornamento della mosaicatura degli studi comunali, validazione dello strato informativo finale e rilascio sul geo portale regionale. I risultati attesi attengono all'incremento, qualitativo e quantitativo, del quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio regionale attraverso l'individuazione o maggior approfondimento delle situazioni di rischio afferenti i fenomeni di dissesto prodotti da alluvioni e frane. Tale incremento avrà la finalità di produrre a sua volta un aumento della consapevolezza da parte della comunità circa il livello di rischio a cui è assoggettato, con particolare riferimento al rischio percepito, un aumento della resilienza dei luoghi e delle popolazioni e un ampliamento della capacità di prevedere le situazioni di crisi idrogeologica e, conseguentemente, del livello di gestione del rischio idrogeologico.		

OGO – 202201252 - "Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche" - Numero progressivo 10, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022	SC04.0344	**1. Istruttoria, validazione e aggiornamento della variante generale al PAI per l'intero territorio regionale a completamento della variante generale sub bacino Coghinas-Mannu-Temo** (Predisposizione di deliberazione per il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino da sottoporre al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino finalizzata all'adozione preliminare della variante generale PAI Frane (art. 52, comma 3, lett. A delle NTA del PAI) – Atti istruttori – peso indicatore 50%)	**1**	La pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per la quale risulta necessario provvedere sia agli opportuni e specifici approfondimenti scientifici sia ai periodici aggiornamenti, conseguenti al maggiore dettaglio dettato dalla discesa di scala di analisi o alle mutate situazioni dei luoghi colpiti da eventi di dissesto idrogeologico. Considerata la suddetta evoluzione dei sistemi idrogeologici occorre individuare, a fianco agli obiettivi a medio/lungo termine, obiettivi a breve termine, al fine di una valutazione e gestione del rischio alluvioni più accurata, volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente il	00.01.05.01	50%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

				patrimonio culturale e le attività economiche e conseguentemente fornire gli elementi conoscitivi attendibili e verosimili, stabiliti in tempo “di pace”, volti alla definizione delle politiche e delle misure di prevenzione e protezione civile durante le emergenze e “il tempo reale” dei fenomeni di dissesto. L’attività del presente OGO si inquadra nell’obiettivo 09.01.03 “Pianificare la difesa del suolo e gestire i rischi di alluvione e di frana” coerentemente con la strategia 4 - Beni Comuni, Progetto 6 - La prevenzione e la gestione del rischio e i sistema di emergenza e sicurezza, Azione 2 - Pianificazione, Prevenzione e mitigazione dei rischi – del Programma Regionale di Sviluppo al fine sia di approfondire il quadro conoscitivo dell’assetto idraulico e idrogeologico del territorio e sia di individuare le potenziali conseguenze che scaturiscono dalle criticità del sistema idrico regionale e delle pertinente aste fluviali. Il presente OGO si articola in un’unica azione contraddistinta dalle seguenti attività principali: istruttoria e validazione per l’adozione preliminare da parte del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Sardegna dello “Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis), 2 (tirso), 4 (liscia), 5 (Posada-Cedrino), 6 (Sud-orientale), 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri”, progetto di variante generale e di revisione del PAI per l’intero territorio regionale a completamento della variante generale del sub bacino Coghinas – Mannu – Temo (approvata definitivamente con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n. 3 del 17.12.2015). I risultati attesi afferiscono all’incremento, qualitativo e quantitativo, del quadro conoscitivo dell’assetto idraulico e idrogeologico del territorio regionale attraverso l’individuazione. Tale incremento		

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

				avrà la finalità di produrre a sua volta un aumento della consapevolezza da parte della comunità circa il livello di rischio a cui è assoggettato, con particolare riferimento al rischio percepito, un aumento della resilienza dei luoghi e delle popolazioni e un ampliamento della capacità di prevedere le situazioni di crisi idrogeologica e, conseguentemente, del livello di gestione del rischio idrogeologico.		

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	OGO per Settore	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale 00.01.05.00	ODR1	**20220120**	SI	Servizio Amministrativo del Bilancio	2	1	**202201201** **202201202**	SI SI
	ODR2	**20220137**	SI	Servizio Tutela delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità	3	1	**202201371** **202201372** **202201373**	SI
	ODR 3	**20220125**	SI	Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni	2	2	**202201251** **202201252**	SI

Totale ODR: 3 Totale OGO: 7

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	ODR1	**20220120**	si	si	2	**202201201**	si	si
						202201202	si	si
	ODR2	**20220137**	si	si	3	**202201371**	si	si
						202201372	si	si
						202201373	si	si
	ODR3	**20220125**	si	si	2	**202201251**	si	si
						202201252	si	si

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR n. 1 - 20220120 – Proseguimento dell'attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico Numero progressivo 1

Il Presente ODR si pone in continuità con l'attività intrapresa nelle annualità precedenti.

L'obiettivo è, pertanto, proseguire nel percorso di creazione delle condizioni per:

- ✓ la semplificazione ed ottimizzazione delle procedure di aggiornamento dei procedimenti in materia di assetto idrogeologico;
- ✓ la sistematizzazione e coordinamento con la disciplina nazionale;
- ✓ agevolare l'informazione degli *stakeholder* coinvolti nelle procedure partecipative che caratterizzano l'approvazione degli atti di pianificazione.

Le attività realizzate nel presente ODR risultano ancora più rilevanti nell'ottica dell'accelerazione di realizzazione degli interventi proposti nell'ambito del PNRR.

In linea con quanto pianificato, la Direzione Generale ha realizzato:

- ✓ Proposta di Disegno di Legge per semplificazione e coordinamento procedimenti in materia di assetto idrogeologico: l'articolato è stato trasmesso ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 17/10 del 19.05.2022, tramessa al Consiglio regionale con nota n. 10594 del 14.06.2022.
- ✓ Messa in onda del sito: Definita la struttura informatica del sito, si è continuato con l'esame strategico dei contenuti, in linea con la struttura informatica e le esigenze di informazione strategica per la direzione. Il sito è stato messo a disposizione degli utenti il 29/12/2023 al seguente *link* https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ ed è in continuo aggiornamento.

Gli obiettivi pianificati col presente ODR sono stati pienamente raggiunti.

OGO 202201201 – "Predisposizione disegno di legge inerente alle diposizioni in materia di assetto idrogeologico" - Numero progressivo 2, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria.

In linea con quanto pianificato, son proseguite le attività di studio preordinate alla predisposizione del disegno di legge in materia di assetto idrogeologico.

L'articolato è stato trasmesso al Direttore Generale in data 09.03.2022.

L'articolato è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 17/10 del 19.05.2022, recante *"Disegno di legge concernente "Disposizioni in materia di assetto idrogeologico. Modifiche alla legge regionale n. 19 del 2006, alla legge regionale n. 33 del 2014, alla legge regionale n. 9 del 2006 e alla legge regionale n. 45 del 1989"* tramessa al Consiglio Regionale con nota n. 10594 del 14.06.2022.

La Delibera di Giunta, relazione illustrativa e testo del Disegno di Legge sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Sardegna al seguente indirizzo https://delibere.regione.sardegna.it/.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Amministrativo del Bilancio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO 202201202 - "Razionalizzazione delle attività di comunicazione ed informazione delle Amministrazioni e degli *stakeholder* coinvolti nelle procedure partecipative che ricadono nella competenza pianificatoria della Direzione del Distretto Idrografico" Numero progressivo 3, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria

Il progetto di ingegnerizzazione del sito si è concluso in data 18/05/2022 con il rilascio da parte di Sardegna.it della nuova versione del sito. Successivamente, è stata svolta una sessione di formazione per gli operatori della DG ADIS ed in data 27/05/2022 sono stati trasmessi i manuali operativi per la gestione del *back office*.

Si è, infine, proceduto ad analizzare la tipologia di testi compatibili con la struttura informatica del sito. Il lavoro è stato ultimato con il caricamento dei testi e degli atti approvati dagli organi dell'Autorità di Bacino

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Amministrativo del Bilancio.

ODR n. 2 – cod. SAP 20220137 – "Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE" - Numero progressivo 4.

Il presente ODR è descritto nel dettaglio al paragrafo 2.1.2 della relazione, in cui vengono riportati gli obiettivi ed i relativi indicatori statistici.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi correlati al presente ODR, di seguito riportati sono di pertinenza del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

Si premette che il 30 novembre 2022 è cessato l'incarico di Direttore del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità in capo all'Ing. Paolo Botti e conseguentemente le relative funzioni sono esercitate dall'Ing. Marco Melis ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 13/11/1998, n. 31.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dalla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro Acque), i risultati attesi consistono nel disporre di strumenti pianificatori sempre aggiornati volti a incrementare lo stato delle conoscenze al fine di migliorare la qualità dei corpi idrici, di un ottimale utilizzo delle acque ed attuare un costante monitoraggio al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza tra le quali la definizione della modellistica idraulico PSURI e del monitoraggio fisico procedurale finanziario delle opere del servizio idrico integrato.

Nel 2022, ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, sono state intraprese le attività di *Reporting* 2022 del Piano di Gestione comprendenti l'elaborazione e il caricamento della reportistica sul Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI). Il *Reporting* attua quanto previsto dall'art. 15 della Direttiva Quadro Acque per l'invio delle informazioni sul Piano di Gestione al MiTE, a Ispra e alla Commissione europea secondo le modalità previste dal sistema WISE - *Water Information System for Europe*.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In linea con quanto pianificato, con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 17 del 27.12.2022 è stato approvato l'aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).

I documenti e gli elaborati sono pubblicati e consultabili al *link* https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-17-del-27-12-2022/ del nuovo sito istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna.

L'avviso di pubblicazione è stato pubblicato sul BURAS n. 1 del 05.01.2023.

Gli obiettivi pianificati col presente ODR sono stati pienamente raggiunti.

OGO – 202201371 - "Attuazione della Direttiva 2000/60/CE "Aggiornamento Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" - Numero progressivo 5, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti (dal 1.01.2022 al 30.11.2022) e Ing. Marco Melis dal 1.12.2022 al 31.12.2022).

Attività completata, sia il *reporting* GIS che il *reporting* DB Access sono stati trasmessi ad ISPRA tramite il nodo SINTAI.

Con nota n. 6632 del 1/7/2022 la DG-ARDI ha informato il MiTE dell'avvenuto caricamento della reportistica PdG SINTAI.

Al momento proseguono le interlocuzioni con i referenti dell'ISPRA per l'applicazione delle procedure di controllo QA/QC sul DB Access e sui dati GIS.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

OGO – 202201372 - "Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI)" - Numero progressivo 6, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti (dal 1.01.2022 al 30.11.2022) e Ing. Marco Melis dal 1.12.2022 al 31.12.2022).

Il Servizio ha svolto, in linea con quanto pianificato, le attività di elaborazione tecnica per la proposta di aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).

Con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 17 del 27.12.2022 è stato approvato l'aggiornamento dei suddetti modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I documenti e gli elaborati sono pubblicati e consultabili al *link* https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-17-del-27-12-2022/ del nuovo sito istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna.

L'avviso di pubblicazione è stato pubblicato sul BURAS n. 1 del 05.01.2023.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

OGO – 202201373- "Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - CIPE 27/2015 - CIPE 60/2012 - CIPE 79/2015" Numero progressivo 7, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti (dal 1.01.2022 al 30.11.2022) e Ing. Marco Melis (dal 1.12.2022 al 31.12.2022)

Finalità del presente Obiettivo è l'espletamento di procedure volte ad acquisire una costante conoscenza dello stato di attuazione degli interventi al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza volte a favorire adeguati livelli di spendita delle risorse da parte del beneficiario finale EGAS e del soggetto attuatore, individuato, per gran parte degli interventi, nel Gestore unico del Servizio Idrico Integrato regionale – Abbanoa S.p.A.

In coerenza con quanto pianificato, il Servizio ha attuato i monitoraggi previsti con costanza e puntualità per un totale validazioni pari a n. 540.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

ODR n. 3 cod. SAP 20220125 "Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2°ciclo di pianificazione"- Numero progressivo 8

In linea con quanto pianificato, nel 2022 si è proceduto all'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) in tema di criticità dell'assetto idrogeologico quali fattori predisponenti stati di pericolosità.

In particolare:

- ✓ Con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 11.02.2022 è stato approvato il "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna – Secondo ciclo di pianificazione 2016-2021", predisposto ai sensi dell'art.9 della L.R. n. 19/2006, Direttiva 2007/60/CE e art. 12 D.lgs. 49/2010. La deliberazione e la relativa documentazione allegata è disponibile all'indirizzo https://www.regione.sardegna.it/j/v/778?v=9&s=1&nodesc=2&na=1&c=8387&tb=8374&st=13&ld=1&n=10&p=1&f=10 del sito istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- ✓ Con la delibera del Comitato Istituzionale n. 18 del 27/12/2022 è stato approvato: "lo schema di attività finalizzate all'adozione preliminare della variante generale del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – parte frane, relativa allo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei SUB BACINI 1 (SULCIS), 2 (TIRSO), 4 (LISCIA), 5 (POSADA-CEDRINO), 6 (SUD-ORIENTALE), 7 (FLUMENDOSA – CAMPIDANO-CIXERRI). Approvazione cronoprogramma". La delibera è stata pubblicata sul B.U.R.A.S. n.1 del 05/12/2022. La deliberazione e la relativa documentazione allegata è disponibile all'indirizzo https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-18-del-27-12-2022/ del nuovo sito istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna.

Gli obiettivi pianificati col presente ODR sono stati pienamente raggiunti.

OGO – 202201251 "Aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione alla data del 31.12.2021 - Numero progressivo 9, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis.

Obiettivo raggiunto con aggiornamento attuale delle mappe al 31.12.2022. In data 28.12.2022 è stata inviata alle Prefetture di Cagliari, Sassari, Oristano e Nuoro la nota prot. 13505 recante le coperture in formato *shapefile* relative alla cartografia della pericolosità e del rischio da alluvione e da frana del territorio regionale.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione.

OGO – 202201252 - "Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche" - Numero progressivo 10, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis.

In linea con quanto pianificato, nell'anno in corso si è conclusa l'attività istruttoria tecnico amministrativa e si è espresso il relativo parere ai fini delle valutazioni di competenza del Segretario Generale in merito alle successive attività finalizzate all'adozione preliminare della variante generale.

Trasmissione atti istruttori con nota prot. 13260 del 22.12.2022.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Si riporta di seguito lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie).

(cdr 00.01.05.01)

Codici ODR/OGO	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
202201251	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202201252	935.668,41	100,00%	558.301,99	100,00%	155.016,32	100,00%
TOTALE risorse ODR/OGO	**935.668,41**	**100,00%**	**558.301,99**	**100,00%**	**155.016,32**	**100,00%**

Risorse cdr 00.01.05.01	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
TOTALE risorse ODR/OGO	935.668,41	9,56%	558.301,99	6,02%	155.016,32	19,98%
TOTALE risorse CDR 00.01.05.01	**9.789.870,79**	**100,00%**	**9.278.437,86**	**100,00%**	**775.830,80**	**100,00%**

(cdr 00.01.05.02)

Codici ODR/OGO	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
202201371	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202201372	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202201373	97.686.124,14	100,00%	97.686.124,14	100,00%	13.219.309,23	100,00%
TOTALE risorse ODR/OGO	**97.686.124,14**	**100,00%**	**97.686.124,14**	**100,00%**	**13.219.309,23**	**100,00%**

Risorse cdr 00.01.05.02	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
TOTALE risorse ODR/OGO	97.686.124,14	58,67%	97.686.124,14	59,03%	13.219.309,23	86,19%
TOTALE risorse CDR 00.01.05.02	**166.509.463,06**	**100,00%**	**165.489.854,17**	**100,00%**	**15.338.234,92**	**100,00%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

(cdr 00.01.05.03)

Codici ODR /OGO	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
202201201	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202201202	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE risorse ODR/OGO	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

(D.G. 00.01.05)

Risorse	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
Risorse ODR/OGO cdr 00.01.05.01	935.668,41	0,53%	558.301,99	0,32%	155.016,32	0,96%
Risorse ODR/OGO cdr 00.01.05.02	97.686.124,14	55,33%	97.686.124,14	55,80%	13.219.309,23	81,82%
Risorse ODR/OGO cdr 00.01.05.03	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE risorse D.G.	**176.553.397,18**	**100,00%**	**175.065.783,21**	**100,00%**	**16.156.123,75**	**100,00%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

4.1 VIGILANZA SU EGAS

Ai sensi della L.R. n.4 del 04/02/2015 “Istituzione dell’Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna e modifiche ed integrazioni alla legge regionale n.19 del 2006”, ss.mm.ii la Regione ha specifici poteri di indirizzo, controllo e vigilanza sull’Ente di Governo (EGAS).

La Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna è deputata ad esercitare le attività connesse a tale vigilanza nei termini specificatamente definiti dalla citata L.R. n.4 del 04/02/2015 ss.mm.ii.

Come già relazionato in occasione della relazione conclusiva POA 2021, con la deliberazione n.48/10 del 10.12.2021, la Giunta ha preso atto della relazione relativa alle annualità 2019 - 2020 del Direttore generale di EGAS, come prevista dall’art.12, comma 4, della L.r. n.4 del 4 febbraio 2015, come modificata dalla L.r. 25 del 11 dicembre 2017. Nel corso del 2022, la Direzione Generale ha ricevuto la bozza di relazione relativa all’esercizio 2021, che è tutt’ora in corso di verifica ai fini di un’eventuale integrazione prima dell’approvazione da parte del CIA, anche tenuto conto delle esigenze, rappresentate dalla Giunta Regionale, che la prossima relazione di Egas sia corredata di indicazioni integrative che, anche sulla base delle informazioni acquisite dai gestori del Servizio idrico integrato, in quanto soggetti attuatori degli interventi a valere sui finanziamenti (regionali, statali, comunitari) erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna, illustrino gli esiti dell'analisi svolta sullo stato di attuazione degli interventi programmati e dei livelli qualitativi minimi dei servizi che debbono essere garantiti, ed evidenzino gli scostamenti rispetto a quanto programmato, ne individuino le motivazioni e l'eventuale attivazione di azioni correttive che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4.2 SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN ABBANOA S.P.A.

Con D.G.R. n. 17/12 del 19.05.2022, recante “Elenco delle società controllate e partecipate, anche indirettamente, dalla Regione e delle strutture regionali competenti per la gestione della partecipazione per il socio Regione e titolari della funzione di indirizzo e controllo”, sono state assegnate alla Direzione Generale del Distretto Idrografico, le funzioni di struttura tecnica regionale di supporto all’Organo politico competente per la gestione della partecipazione per il socio Regione nella società Abbanoa S.p.A.

Tali funzioni sono state delineate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 22/7 del 14.07.2022 recante “Attuazione deliberazione della Giunta regionale n. 17/12 del 19.5.2022. Funzioni amministrative relative alla gestione della partecipazione della Regione nella società Abbanoa S.p.A.” i cui contenuti sono stati immediatamente comunicati alla Società al fine di avviare le attività di gestione della partecipazione in maniera strutturata e condivisa, fornendo indicazione dell’attività di competenza di Abbanoa in merito ai dati e alla documentazione necessaria per consentire alla Direzione di ottemperare e, laddove già noti, i termini entro i quali deve essere svolta.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si precisa che con riferimento alla medesima società Abbanoa S.p.A., la titolarità del controllo analogo è in capo all'apposita Commissione per il controllo analogo istituita presso EGAS ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. n. 4/2015.

Pertanto, coerentemente con tali competenze, come stabilito con deliberazione della Giunta regionale n.7/7 del 26.02.2021, partecipa alla Cabina di Regia sugli organismi direttamente ed indirettamente partecipati dalla Regione. All'interno della predetta Cabina, la Direzione Generale si è fatta promotrice di talune integrazioni alla bozza di documento di Indirizzo per la disciplina del controllo analogo per l'affidamento di attività *"in house providing*" agli organismi partecipati dalla regione Sardegna, finalizzate a contemplare e disciplinare la peculiare situazione della Società Abbanoa S.p.A., di cui la Regione detiene una partecipazione maggioritaria ma non è titolare di alcun affidamento in house né di funzioni di controllo analogo che, appunto, risultano per legge assegnate ad apposita Commissione incardinata presso EGAS.

Nell'esercizio delle funzioni di supporto al socio nella gestione della partecipazione, la Direzione Generale ha relazionato in ordine al Bilancio al 31/12/2021 proposto ai soci per l'approvazione e, con DGR n. 20/46 del 30/06/2022, la Giunta ha autorizzato l'Assessore delegato ad esprimere in seno all'Assemblea dei soci il voto favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 della Società Abbanoa S.p.A., come da progetto predisposto dal Consiglio di amministrazione.
Sono state, inoltre, stimolate e verificate le attività di riconciliazione debiti/crediti tra Regione e Società; si è proceduto al costante aggiornamento dei dati e delle informazioni sulle piattaforme MEF e SINES; è stato dato riscontro alle richieste della Corte dei Conti in occasione del giudizio sulla parifica del Rendiconto Regionale; è stata predisposta specifica proposta di deliberazione di Giunta Regionale finalizzata al riavvio delle operazioni di alienazione parziale della quota di partecipazione della Regione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n. 4/2015, con contestuale riordino dei precedenti deliberati.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Obiettivo strategico PIAO	Altri documenti di pianificazione - programmazione			OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI / FASI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
			Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi Istituzionali	Riordino della governance, semplificazione e coordinamento, procedimenti in materia di assetto idrogeologico e implementazione strumenti informativi di consultazione della documentazione afferente i procedimenti pianificatori 01.01.62.				Prosegumento dell'attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico	SI	30%	20220120	Predisposizione disegno di legge inerente disposizioni in materia di assetto idrogeologico	SI	60%	202201201	2	Servizio Amministrativo del Bilancio	00.01.05.03	si
										Razionalizzazione delle attività di comunicazione ed informazione delle Amministrazioni e degli stakeholders coinvolti nelle procedure partecipative che ricadono nella competenza pianificatoria della Direzione del Distretto Idrografico	SI	40%	202201202	3	Servizio Amministrativo del Bilancio	00.01.05.03	si
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Attuazione costante della Direttiva Quadro sulle acque 2000/60/CE in coordinamento con la Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) 09.06.64				Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE	SI	40%	20220137	Attuazione della Direttiva 2000/60/CE "Aggiornamento Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna"	SI	35%	202201371	5	Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità	00.01.05.02	si
										Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI)	SI	35%	202201372	6	Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità	00.01.05.02	si
										Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - CIPE 27/2015 - CIPE 60/2012 - CIPE 79/2015	SI	30%	202201373	7	Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità	00.01.05.02	si
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01. Difesa del Suolo	Attuazione costante della Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) in coerenza in materia con la direttiva in materia di acque (2000/60/CE) 09.01.60				Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - PGRA 2° ciclo di pianificazione	SI	30%	20220125	Aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - PGRA 2° ciclo di pianificazione alla data del 31.12.2021	SI	50%	202201251	8	Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico	00.01.05.00	si
														9	Servizio difesa del Suolo assetto Idrogeologico e ostion del rischio alluvione	00.01.05.01	si
										Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche	SI	50%	202201252	10	Servizio difesa del Suolo assetto Idrogeologico e ostion del rischio alluvione	00.01.05.01	si

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.07 Direzione Generale della Protezione Civile

Direttore Generale:

Antonio Pasquale Belloi

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Lina Nonna

Fabrizio Frongia

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 79

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Protezione Civile 79

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 82

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 84

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 84

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 95

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 96

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 96

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 107

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

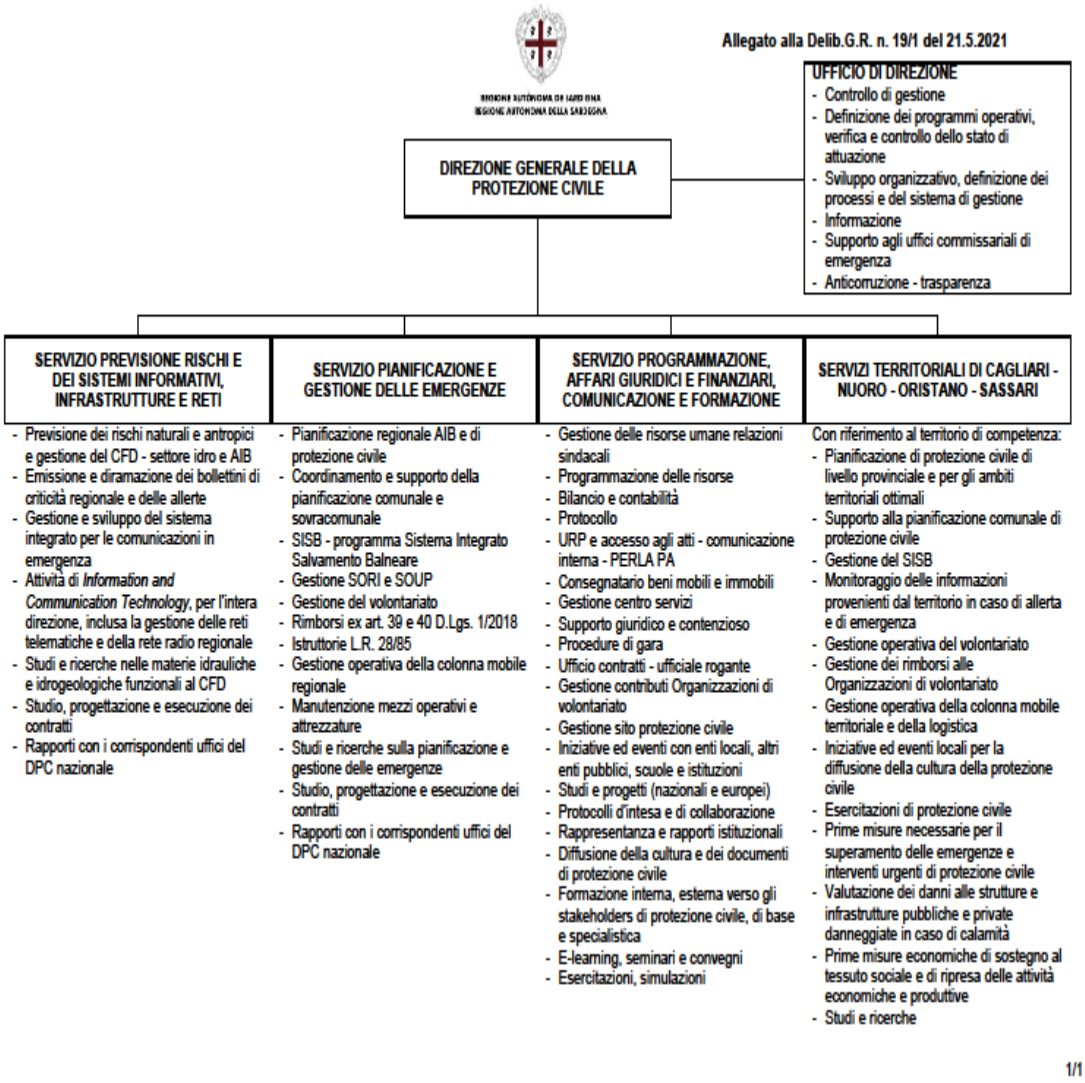
1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Protezione Civile

Dal 1°ottobre 2019 l'Ing. Antonio Pasquale Belloi è stato nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n.p. 8 E del 30.09.2019 e riconfermato con Decreto dell'Assessore del personale n. 1E del 30.06.2020.

Nel 2015 l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato modificato a seguito dell'approvazione del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato per la protezione civile, n. 5034 del 05/03/2015, in conformità alle deliberazioni della Giunta regionale n. 17/20 del 13.05.2014.

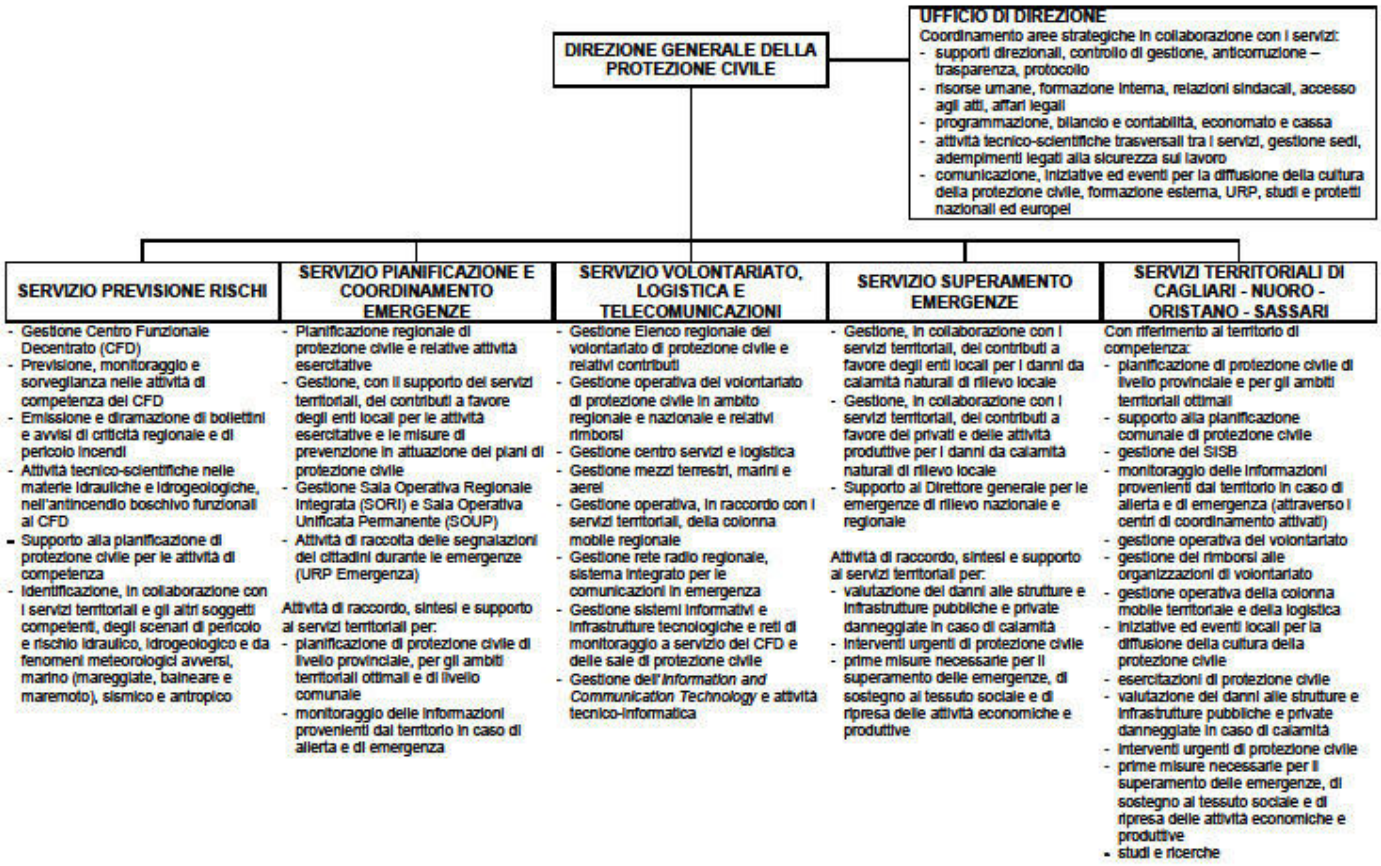
Nel 2021 con Deliberazione della Giunta regionale n. 19/1 del 21/5/2021 l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato modificato. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 19/1 del 21/5/2021 avente ad oggetto "*Riorganizzazione della Direzione generale della Protezione Civile della Presidenza della Regione."* l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato ulteriormente modificato. La Direzione generale al 1.1.2022 è articolata in tre Servizi centrali, un Ufficio di Direzione e quattro Servizi territoriali, le cui competenze sono di seguito illustrate (come da Allegato alla citata Deliberazione n. 19/1 del 21/5/2021):

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con Deliberazione della Giunta regionale n. n. 13/37 del 15.04.2022 avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la definizione del modello organizzativo dell’URP Emergenza e riorganizzazione della Direzione genale della Protezione Civile della Presidenza della Regione” e successivo Decreto dell’Assessore della difesa dell’ambiente n. 1775/5 del 28.04.2022 recante “Riassetto organizzativo della Direzione generale della Protezione l’assetto organizzativo della Direzione generale è stato ulteriormente modificato. La Direzione generale è attualmente articolata in quattro Servizi centrali, un Ufficio di Direzione e quattro Servizi territoriali, le cui competenze sono di seguito illustrate (come da Allegato al citato Decreto 1775/5 del 28.04.2022):



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

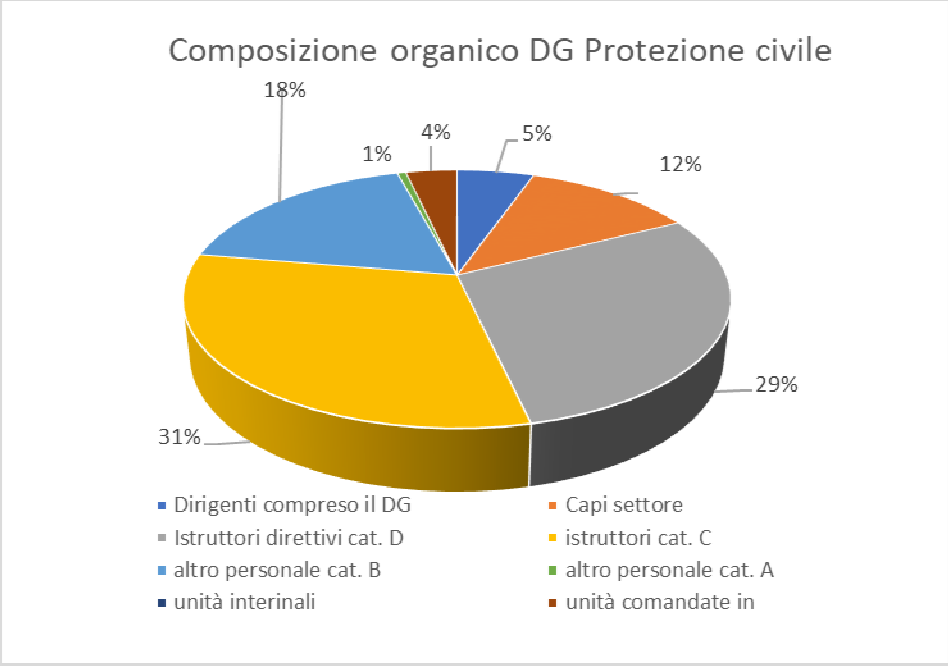
1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Nel corso del 2022 la Direzione generale, per effetto dei movimenti in entrata ed uscita, ha avuto un incremento di 6 unità passando da 160 unità al 1.1.2022 a 166 unità al 31.12.2022. In particolare, tale incremento deriva dalla contrattualizzazione del personale assunto ai sensi dell'art. 1, comma 701 della L. n. 178 del 30.12.2020, il quale prevede *"per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e i soggetti attuatori indicati nelle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile possono, sulla base della ricognizione e del riparto di cui al comma 702 e nel limite delle risorse assegnate, fare ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31 ottobre 2023, di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi".*

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Protezione civile

	Totale DG		Articolazione del personale all'interno della DG								
	organico	dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio terr. CA	Servizio terr. SS	Servizio terr. NU	Servizio terr. OR
Dirigenti compreso il DG	**9**		**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Capi settore	20		0	2	3	4	3	2	2	2	2
Istruttori direttivi cat. D	48		11	7	5	3	5	5	2	6	4
istruttori cat. C	52		2	1	5	16	1	8	10	5	4
altro personale cat. B	30		5	0	7	5	0	6	3	2	2
altro personale cat. A	1		1	0	0	0	0	0	0	0	0
unità interinali	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
unità comandate in	6		0	0	0	1	0	1	1	3	0
contratti atipici	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	166		20	11	21	30	10	23	19	19	13
unità c/o uffici di Gabinetto	1		0	0	0	0	0	0	0	0	0
unità comandate out	3		1	1	0	2	0	0	0	0	0
Totale non disponibili	4		1	1	0	2	0	0	0	0	0
Personale in organico	170		21	12	21	32	10	23	19	19	13

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Questa parte descrittiva è volta a rappresentare la correlazione/collegamento del programma operativo annuale (POA) con il PIAO, approvato con DGR n. 20/57 del 30.06.2022 ed integra le informazioni contenute nella matrice di correlazione e nel testo esteso delle schede obiettivo/SAP.

Missioni	Programmi	Obiettivi Strategici	Codice Obiettivo	Obiettivi Direzionali	Valut./ Peso	ODR n.
11. Soccorso civile	11.01 Sistema di protezione civile	11.01.01 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile	11.01.65 .1	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	SI/30%	3
			11.01.65 .2	Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale	SI/20%	4
			11.01.65 .3	Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	SI/30%	2
			11.01.65 .4	Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta	SI/20%	1

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

Di seguito si riportano le descrizioni di ciascuno degli ODR e OGO che costituiscono il POA 2022 della Direzione generale della Protezione civile, approvato con determinazione del Direttore generale n. 343, prot. 11051, del 27.07.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR n. 1: Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta – Codice SAP 2022 0701

Descrizione obiettivo

Uno dei punti chiave per una efficace previsione è l'omogeneità delle zone di allerta sotto l'aspetto del rischio/pericolo di riferimento. Per i maggiori rischi per il territorio regionale (idrogeologico/idraulico e incendi boschivi) saranno definite delle proposte di ri-delimitazione.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR		00.01.07.00
Valutazione	SI	Peso		20%
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata		31/12/2022
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Rischio idrogeologico e idraulico-Carta delle nuove zone di allerta e definizione delle soglie anche in termini probabilistici		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Rischio incendi boschivi – Carta delle nuove zone di allerta per l'inserimento nel nuovo PRAI 2023-2025		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO n. 1.1: Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta – Codice SAP 2022 07011

Proposta nuove zone di allerta per rischio idrogeologico/idraulico

La Direttiva del PCM del 27/2/2004 (G.U. n. 59 del 11 marzo 2004) per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, prevede che ciascuna Regione identifichi, sul proprio territorio, adeguate grandezze e relativi valori, quali precursori ed indicatori del probabile manifestarsi di prefigurari scenari d'evento.

Le attuali zone di allerta e gli attuali indicatori di pericolosità pluviometrica della Regione Sardegna derivano dal documento "Soglie pluviometriche" del 2004 redatto dalla Regione Sardegna, in coerenza con la metodologia riportata nello studio prodotto dalla Regione Piemonte nell'ambito del progetto "Sistema Informativo meteo-idrologico che integra le risorse osservative e modellistiche a supporto della gestione del rischio per la Protezione Civile Nazionale" nell'ambito della convenzione tra il Dipartimento della Protezione civile e l'ARPA Piemonte stipulata nel 2001.

Nel tempo si è manifestata la necessita di una opportuna revisione delle attuali zone di allerta anche sulla base della più estesa banca dati disponibile e delle infrastrutture idrauliche presenti nei bacini del territorio regionale.

Sulla base di tali necessità è stato stipulato un accordo di collaborazione fra la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio SPRSIIR (Servizio in cui è incardinato il CFD) ed il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR) dell'Università degli Studi di Cagliari.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione sopra richiamato oltre allo studio per la ridelimitazione delle zone di allerta è emersa la necessità di eseguire delle analisi statistiche ex-post sulle performance di alcune fasi della catena previsionale finalizzata ad una conferma o eventuale rivisitazione dei valori delle soglie pluviometriche anche con un approccio probabilistico.

Proposta nuove zone di allerta AIB

Dopo 6 anni di esperienza nell'utilizzo delle zone di allerta AIB, per la previsione del pericolo di incendi, si è ritenuto opportuno avviare degli approfondimenti tecnici finalizzati all'eventuale ridelimitazione delle attuali zone di allerta, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia del "Codice colore" dei bollettini di pericolosità, a vantaggio di tutto il sistema di protezione civile e della popolazione, soprattutto in relazione alle misure da porre in essere per la prevenzione degli incendi boschivi così da salvaguardare il patrimonio forestale e tutelare l'integrità della vita. Le attività di studio saranno condotte in collaborazione con il Centro funzionale Settore Meteo di Arpas.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatore OGO

Livello	OGO	CDR		00.01.07.01
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR		100%
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata		31/12/2022
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Rischio idrogeologico e idraulico – Proposta nuove zone di allerta e definizione delle relative soglie pluviometriche anche in termini probabilistici.		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Rischio incendi boschivi – Proposta nuove zone di allerta per l'inserimento nel nuovo PRAI 2023-2025.		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR n. 2: Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio– Codice SAP 2022 0702

Descrizione obiettivo

Redazione dello schema di piano regionale di protezione civile di cui all'art. 18 del Codice della protezione civile. In conformità con quanto stabilito dall'art. 3 della L.R. n. 3/1989, lo schema di piano adottato dalla Giunta regionale, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione e i cittadini potranno presentare osservazioni. Inoltre, in conformità agli articoli 3, 11 e 18 del Codice della protezione civile, il piano definisce gli "ambiti territoriali e organizzativi ottimali", che rappresentano il livello territoriale in cui si esplicita l'articolazione di base dell'esercizio della funzione di protezione civile.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR		00.01.07.00
Valutazione	SI	Peso		30%
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata		30/11/2022
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione proposta di DGR di approvazione dello schema di Piano		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

OGO n. 2.1: Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – Codice SAP 2022 07021

La Direzione Il Piano regionale di protezione civile "multirischio" sarà costituito da una parte generale, valida per tutte le tipologie di rischio, e da sezioni specifiche per ciascun rischio analizzato, in modo tale che tutte le componenti e strutture operative regionali e statali competenti, nonché i soggetti concorrenti coinvolti, abbiano un documento di riferimento unico a prescindere dal rischio in relazione al quale possono essere chiamati a intervenire, con una declinazione specifica e differente in relazione alle competenze attribuite dalla normativa vigente. Ciò consentirà inoltre di rafforzare le interazioni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

reciproche tra strumenti di gestione, tutela e risanamento del territorio, gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale e i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative contenute in questi ultimi.

Nella parte generale sarà illustrato il quadro normativo di riferimento, descritto il territorio regionale e delineati i livelli di pianificazione e le interazioni con i piani e programmi regionali di gestione, tutela e risanamento del territorio; saranno individuate le componenti del Servizio nazionale della protezione civile, con particolare riferimento alla Regione Sardegna; saranno introdotti in termini generali gli scenari di rischio, il sistema di allertamento, il sistema di comando e controllo, il sistema di salvaguardia del territorio, le strutture operative e i modelli di intervento; saranno descritti il sistema informativo di protezione civile, le comunicazioni, la formazione, l'informazione e le esercitazioni.

In ogni sezione specifica, sviluppata per livelli di pianificazione in base alle specifiche esigenze connesse a ciascuna tipologia di rischio, saranno ripresi e approfonditi gli argomenti sopra indicati, attraverso un richiamo della normativa di riferimento, la descrizione del territorio regionale interessato dal rischio considerato, l'indicazione delle componenti del Servizio nazionale della protezione civile selezionate in base alle competenze; la descrizione approfondita degli scenari di rischio, del sistema di allertamento (ove esistente), del sistema di comando e controllo, del sistema di salvaguardia del territorio, del ruolo delle strutture operative e dei modelli di intervento specifici.

Indicatore OGO 2.1

Livello	OGO	CDR		00.01.07.02
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR		100%
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata		31/12/2022
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione proposta di DGR di approvazione dello schema di Piano		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO n. 2.2 / 2.3 / 2.4 / 2.5: Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile – Codice SAP 202207022-3-4-5

L'ambito territoriale e organizzativo ottimale è un elemento innovativo, introdotto dal D.Lgs. n. 1/2018, per il quale deve essere definita la geografia in termini di territori inclusi nell'ambito e, contestualmente, i criteri organizzativi dello stesso, ossia l'individuazione degli enti responsabili per le attività di pianificazione e gestione delle emergenze.

L'articolo 11, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 1/2018 prevede che sia la Regione, attraverso il piano regionale di protezione civile, a individuare gli ambiti territoriali ottimali e connessi criteri organizzativi.

I criteri organizzativi dell'ambito e i relativi servizi, sia in ordinario che in emergenza, vengono adottati da ciascuna Regione anche attraverso conferenze di servizi o altre forme di concertazione, coinvolgendo i Comuni e le Prefetture.

Ciascun Servizio territoriale dovrà provvedere alla definizione degli ambiti territoriali di propria competenza, in raccordo con il Servizio pianificazione e coordinamento emergenze, che provvederà alla redazione di un unico documento di sintesi.

Indicatore OGO

<table>
<tr><td>Livello</td><td>OGO</td><td>CDR</td><td colspan="2">00.01.07.04 / 05 / 06 / 07</td></tr>
<tr><td>Valutazione</td><td>SI</td><td>Peso rispetto al CDR</td><td colspan="2">100%</td></tr>
<tr><td>Data inizio pianificata</td><td>01/01/2022</td><td>Data fine pianificata</td><td colspan="2">31/12/2022</td></tr>
<tr><td>Capitolo/i</td><td>-</td><td>Risorse previste per la fase</td><td colspan="2">€ 0,00</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Indicatore 1</td><td>Descrizione</td><td colspan="3">Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile</td></tr>
<tr><td>Valore pianificato</td><td>1</td><td>Peso</td><td>100%</td></tr>
</table>

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR n. 3: Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale – codice SAP 2022 0703

Descrizione obiettivo

Acquisto di mezzi dotati di modulo antincendio per le attività di protezione civile in capo alla Direzione generale. Predisposizione dei documenti di gara per l'attivazione della procedura a cura della CRC. L'obiettivo della Direzione è quello di acquisire una fornitura di automezzi e attrezzature per procedere alla graduale sostituzione dei mezzi operativi e delle attrezzature più datati, da affidare alle componenti del Sistema di protezione civile.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR		00.01.07.00
Valutazione	SI	Peso		30%
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata		31/07/2022
Capitolo/i	SC08.9251	Risorse previste per la fase		€ 5.000.000,00
Indicatore 1	Descrizione	Predisposizione capitolato tecnico		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione documentazione da trasmettere a CRC per predisposizione gara		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO n. 3.1: Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale – codice SAP 2022 07031

La Legge Regionale 22 novembre 2021, art. 4 comma 3 assegna le risorse per l'attuazione del progetto di potenziamento del parco mezzi della Direzione generale della protezione civile riportando gli stanziamenti nell'allegata tabella D "Contributi agli investimenti finanziati dall'Accordo tra Stato e Regione Autonoma della Sardegna (art. 1, comma 871, L.160/2019 e smi)". Le risorse stanziate per l'annualità 2022 sono rispettivamente pari a € 5.000.000.

Tenuto conto del suddetto stanziamento straordinario, che nella sua complessità ammonta a € 12.000.000 in tre anni, si è inteso individuare come obiettivo gestionale per l'annualità 2022 la predisposizione della documentazione tecnico amministrativa utile per l'espletamento della gara d'appalto che è di competenza della Centrale Regionale di committenza.

L'obiettivo che ci propone con l'investimento è quello di proseguire l'ammodernamento del parco mezzi della Direzione Generale e di distribuire nel territorio nuovi veicoli dotati di modulo AIB per la lotta attiva contro gli incendi boschivi.

In particolare, secondo i fabbisogni attuali, si procederà con l'acquisto di automezzi tipo pick-up con cassone ribaltabile e dotati di allestimento AIB, con l'obiettivo di disporre di mezzi versatili ed utilizzabili prioritariamente nell'attività AIB.

Indicatori OGO

Livello	OGO	CDR		00.01.07.03
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR		100%
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata		31/07/2022
Capitolo/i	SC08.9251	Risorse previste per la fase		€ 5.000.000,00
Indicatore 1	Descrizione	Predisposizione capitolato tecnico		
	Valore pianificato	100	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione documentazione da trasmettere a CRC per predisposizione gara		
	Valore pianificato	100	Peso	50%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR n. 4: Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale – codice SAP 2022 0704

Descrizione obiettivo

Redazione del documento contenente la disciplina di:

- modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali in coerenza con gli artt. 7 e 8 della L.R. n. 3/1989 e s.m.i.;

- contributi agli enti locali per i danni da calamità naturali in conformità alla L.R. n. 28/1985;

- contributi ai privati cittadini e alle aziende per i danni da calamità naturali alle abitazioni, ai beni modili ivi ubicati, ai beni mobili registrali e alle attività economiche e produttive in conformità alla L.R. n. 26/2015.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR		00.01.07.00
Valutazione	SI	Peso		20%
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata		31/12/2022
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Schema di documento di indirizzo		
	Valore pianificato	1	Peso	100%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO n. 4.1: Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale – codice SAP 2022 07041

Le modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali sono attualmente normati della L.R. n. 3/1989 così come recentemente modificata dalla L.R. 9 marzo 2020, n. 9 e dalla L.R. 18 marzo 2021, n. 6.

L'art. 7 della citata normativa disciplina le emergenze di rilievo regionale, mentre l'art. 8 reca indicazioni sul potere di ordinanza e coordinamento degli interventi.

Inoltre le succitate LR 9/2020 e LR 6/2021 disciplinano, tra l'altro, il fondo per le spese urgenti di protezione civile e identificano le funzioni della Direzione generale della protezione civile.

All'interno del quadro normativo regionale in materia di protezione civile troviamo ancora la L.R. n. 28/1985 che disciplina i contributi agli enti locali per i danni da calamità naturali e la L.R. n. 26/2015 recante disposizioni sull'erogazione di contributi ai privati cittadini e alle aziende per i danni da calamità naturali alle abitazioni, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrali e alle attività economiche e produttive.

Il legislatore regionale è poi intervenuto con provvedimenti *una tantum* per fornire risposte puntuali e per disciplinare la gestione e il ristoro da danni subiti in occasione di particolari eventi calamitosi.

L'obbiettivo prefissato è quello di, partendo dalla normativa sopracitata, raccordandola con la normativa nazionale sull'argomento (D.lgs. 1/2018 e s.m.i) e considerando le diverse Delibere della Giunta Regionale che sono, nel tempo, state adottate per l'attuazione della normativa stessa, redigere una relazione di sintesi che possa essere utilizzata come documento di indirizzo per la disciplina omogenea sia delle emergenze regionali al fine l'iter per la dichiarazione e la gestione delle stesse, sia dell'erogazione dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale.

Indicatore OGO

<table>
<tr><td>Livello</td><td>OGO</td><td colspan="2">CDR</td><td>00.01.07.08</td></tr>
<tr><td>Valutazione</td><td>SI</td><td colspan="2">Peso rispetto al CDR</td><td>100%</td></tr>
<tr><td>Data inizio pianificata</td><td>01/01/2022</td><td colspan="2">Data fine pianificata</td><td>31/12/2022</td></tr>
<tr><td>Capitolo/i</td><td>-</td><td colspan="2">Risorse previste per la fase</td><td>€ 0,00</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Indicatore 1</td><td>Descrizione</td><td colspan="3">Capitolati tecnici redatti, approvati e inviati alla Centrale di Committenza</td></tr>
<tr><td>Valore pianificato</td><td>1</td><td>Peso</td><td>100%</td></tr>
</table>

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione general della Protezione civile	ODR3	2022 0703	si	Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni (Servizio 3)	1	2022 07031	si
	ODR4	2022 0704	si	Servizio superamento emergenze (Servizio 4)	1	2022 07041	si
	ODR2	2022 0702	si	Servizio pianificazione e coordinamento emergenze (Servizio 2) Servizio Territoriale di Cagliari (STCA) Servizio Territoriale di Nuoroi (STNU) Servizio Territoriale di Oristano(STOR) Servizio Territoriale di Sassari (STSS)	1	2022 07021 2022 07022 2022 07023 2022 07024 2022 07025	si
	ODR1	2022 0701	si	Servizio previsione rischi (Servizio 1)	1	2022 07011	si

Totale ODR: 4 Totale OGO: 8

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	**8**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	**8**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale della Protezione Civile	ODR3	2022 0703	si	RAGGIUNTO	1	2022 07031	si	RAGGIUNTO
	ODR4	2022 0704	si	RAGGIUNTO	1	2022 07041	si	RAGGIUNTO
	ODR2	2022 0702	si	RAGGIUNTO	1	2022 07021 2022 07022 2022 07023 2022 07024 2022 07025	si	RAGGIUNTO
	ODR1	2022 0701	si	RAGGIUNTO	1	2022 07011	si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				0	-	-	-

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si riportano di seguito i riferimenti relativi al raggiungimento dei singoli obiettivi di direzione (ODR):

- ODR 1 codice 20220701: l'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti come da note prot. 18879 e prot. 1880 del 29.12.2022
- ODR 2 codice 2022 0702: l'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti come da come da nota Prot. 18685 del 23.12.2022
- ODR 3 codice 2022 0703: l'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti come da nota prot. 11132 del 29.07.2022
- ODR 4 codice 2022 0704: l'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti come da nota prot. 18937 del 30.12.2022

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Prevenzione rischi (Servizio 1)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR1	**2022 0701**	**Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta**	**Raggiunto**	
OGO	2022 07011	Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta	Raggiunto	Vedi nota 1

Nota 1) relativa all'OGO 2021017211

L'obiettivo è stato raggiunto in data 29.12.2022.

In particolare con **prot. 18879 del 29/12/2021** il Direttore del Servizio previsione rischi ha trasmesso al Direttore generale della protezione civile la nota tecnica avente ad oggetto "Oggetto: OGO n. 1.1 - Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta – Codice SAP 2022 0701. Indicatore 1. RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO – PROPOSTA NUOVE ZONE DI ALLERTA E DEFINIZIONE DELLE RELATIVE SOGLIE PLUVIOMETRICHE ANCHE IN TERMINI PROBABILISTICI."

Nella Relazione presentata è stato illustrato il metodo di studio e di analisi che ha portato il Servizio previsione rischi in collaborazione con l'Università di Cagliari DICAAR a definire una proposta di ridelimitazione delle attuali zone di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico e le relative soglie pluviometriche. In particolare:

- si è operata una revisione delle attuali zone di allerta anche sulla base della più estesa banca dati disponibile e delle infrastrutture idrauliche presenti nei bacini del territorio regionale;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- sono stati individuati un insieme di eventi avversi avvenuti negli anni da cui è attiva la rete fiduciaria di protezione civile dal 2010 fino al 2020 compreso, che abbiano prodotto danni ed effetti al suolo, ed è stato caratterizzato ciascun evento attraverso schede concordate tra DICAAR e il Servizio Previsione rischi (CFD), che hanno consentito di descrivere gli effetti prodotti al suolo e le aree colpite;
- il CFD ha poi proceduto all'attribuzione dei codici colore di ciascuna zona di allerta e per ciascun evento individuato;
- il DICAAR, sulla base di queste informazioni, ha effettuato specifiche analisi statistiche in modalità *hindcasting* (ovvero simulando l'attività di previsione meteorologica utilizzando l'informazione pluviometrica osservata) ed ha rivisitato i valori delle nuove soglie pluviometriche anche con un approccio probabilistico, che ha tenuto conto delle incertezze nella assegnazione dei codici colore nonché gli effetti al suolo registrati.

Le zone di allerta nuove proposte sono 11: sono di minore estensione rispetto a quelle attuali, permettono di allertare il territorio in modo più mirato, sono individuate in base ai principali bacini idrografici della Sardegna e recepiscono i confini delle nuove zone di vigilanza dell'ARPAS, definite su base climatica, che dovrebbero essere adottate insieme alle nuove zone di allerta.

La Relazione trasmessa il 29.12.2022, a cui naturalmente si rimanda per approfondimenti, contiene altresì considerazioni riguardo la determinazione delle nuove soglie pluviometriche in termini probabilistici.

Le nuove soglie probabilistiche eliminano l'aspetto legato al superamento "deterministico" attuale e potranno meglio essere utilizzate come indicatori, nel confronto con le QPF (Previsione quantitativa di precipitazione - *Quantitative Precipitation Forecast*), per stimare la potenzialità di verifica di un mancato allarme o di un falso allarme in corrispondenza della scelta che sarà effettuata di non emettere o emettere un avviso di criticità in corrispondenza di una determinata forzante meteo.

Il nuovo approccio appare molto promettente, ma dovrà essere sottoposto ad una **sperimentazione nell'anno 2023** a cui potrà seguire una adozione formale all'interno del Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi.

Inoltre, con **prot. 18880 del 29/12/2021** il Direttore del Servizio previsione dei rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti, competente, ha trasmesso al Direttore generale della protezione civile la nota tecnica avente ad oggetto "OGO n. 1.1 - Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta – Codice SAP 2022 0701. Indicatore 2. RISCHIO INCENDI BOSCHIVI – PROPOSTA NUOVE ZONE DI ALLERTA PER L'INSERIMENTO NEL NUOVO PRAI 2023-2025".

Nella Relazione presentata, a cui naturalmente si rimanda per approfondimenti, è illustrato il metodo di studio e di analisi che ha portato il Servizio previsione rischi in collaborazione con il Dipartimento meteo climatico di Arpas alla proposta di ridelimitazione delle nuove zone AIB.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In linea generale, la ridelimitazione che si è adottata è stata operata con il congiungimento di qualche zona di allerta e/o con la riperimetrazione delle stesse zone mediante spostamento di alcuni Comuni da una zona ad un'altra.

In particolare, l'esperienza diretta del CFD e lo studio dei dati statistici relativi alle ultime sei campagne AIB, ha fatto emergere l'opportunità di eseguire prioritariamente delle riperimetrazioni che riguardassero:

− la parte a nord-est della Sardegna (zone C e D);

− la zona centrale della Sardegna (zone M ed N);

− l'Oristanese (zone L ed S);

− il Sulcis Iglesiente (zone X, U e Z)

− l'Ogliastra (Zone T, Q ed O).

Nella ridelimitazione si è, inoltre, avuto cura di ridurre il numero di Comuni il cui territorio ricade su più zone di allerta, semplificando così nella maggior parte dei casi la lettura dei bollettini di previsione del pericolo da parte delle istituzioni a vario titolo impegnate nella lotta attiva, nel controllo del territorio, da parte dei cittadini, ecc.

Di ausilio è stata, come detto, anche l'analisi statistica delle assegnazioni nel tempo dei codici colore. Ciò ha permesso di individuare quelle zone limitrofe per le quali complessivamente la valutazione del pericolo è stata identica per valori intorno al 90% delle giornate (es. le zone H e J hanno una corrispondenza del 93%).

Alle zone riperimetrate sono state assegnate le vecchie sigle ad eccezione delle zone H e J, ora accorpate, alle quali è stata assegnata la sigla H, portando le zone di allerta da 26 a 25.

Durante la campagna antincendio 2022, quotidianamente si è utilizzata la nuova delimitazione delle zone di allerta e si può affermare che la nuova zonizzazione ha dato risultati soddisfacenti in quanto l'attribuzione del codice colore, nella maggior parte dei casi è risultata calzante e più appropriata rispetto alla configurazione precedente. Solo nel caso della attuale zona H, la parte montana spesso subisce il codice colore delle zone pianeggianti ma al momento non si ritiene possa essere estrapolata per la costituzione di una nuova zona perché risulterebbe troppo esigua rispetto alle informazioni delle variabili meteo che pervengono dal settore meteo del CFD.

In conclusione, la nuova zonizzazione con 25 zone (già sperimentata nel corso della campagna AIB 2022) sembra essere più corrispondente alla vulnerabilità del territorio rispetto alla precedente configurazione con 26 zone AIB per cui, si ritiene possa essere inserita nel nuovo PRAI 2023–2025, senza naturalmente escludere a priori eventuali revisioni che si potrebbero ritenere necessarie appena saranno disponibili ulteriori informazioni derivanti anche dai progetti europei (es. Medstar) attualmente in corso.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio pianificazione e coordinamento delle emergenze (Servizio 2)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	**2022 0702**	**Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio**	**Raggiunto**	
OGO	2022 0702 1	Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	Raggiunto	Vedi nota 2

Nota 2) relativa* all'OGO *2022 07021:

L'Obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della predisposizione dello schema di Piano regionale di protezione civile multirischio e della prima proposta di definizione della geografia degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali (ATOO), è stata svolta la seguente attività:

- illustrazione dello schema di Piano regionale di protezione civile multirischio nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Deliberazione G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- partecipazione agli incontri organizzati dai Servizi territoriali per discutere della geografia degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali (ATOO);
- predisposizione della cartografia regionale contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO sulla base delle proposte elaborate dai Servizi territoriali;
- predisposizione del primo schema di piano comunale di protezione civile;
- partecipazione alla riunione delle Commissioni tecniche, in seduta congiunta, del 22.12.2022 e predisposizione elenco dei primi punti critici del territorio della Regione Sardegna approvato da ciascuna Commissione per la parte di competenza;
- predisposizione e caricamento su Borsa di Giunta Digitale della proposta di Deliberazione di Giunta Regionale e degli allegati relativi allo schema di Piano regionale di protezione civile multirischio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni (Servizio 3)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR3	**2022 0703**	**Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale**	**Raggiunto**	
OGO	2022 0703 1	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	Raggiunto	Vedi nota 3

Nota 3) relativa all'OGO 2022 0703 1

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi e modi prestabiliti così come attestato dalla nota prot. n. 11132 del 29 luglio 2022 con la quale il servizio preposto ha provveduto a trasmettere al Direttore generale la documentazione necessaria all'espletamento della procedura di gara da parte della Centrale Regionale di Committenza a ciò delegata mediante la determinazione rep. n. 348 prot. 11131 adottata in data 29 luglio 2022 di oggetto ***"****PROCEDURA APERTA per l'affidamento della fornitura multi lotto di automezzi fuoristrada tipo pick-up: Lotto 1- Fornitura di n. 50 automezzi fuoristrada tipo pick-up con cassone ribaltabile e dotati di allestimento AIB polivalente. Lotto 2 - Fornitura di n.6 automezzi fuoristrada tipo pick-up dotati di allestimento AIB polivalente - APPROVAZIONE PROGETTO contenente: Relazione tecnica illustrativa - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale - Requisiti di partecipazione, criteri generali e punteggi perla valutazione dell'offerta tecnica - Calcolo degli importi per l'acquisizione della fornitura (CUP E20A22000030002). DETERMINA A CONTRARRE E DELEGA alla Centrale Regionale di Committenza*".

Si precisa che l'intervento, a seguito della riorganizzazione della DG ad opera dell'Assessore dell'Ambiente con Decreto del 28.04.2022 n.1775/5, il Servizio che ha perfezionato le attività relative al conseguimento dell'obiettivo è stato diretto dall'Ing. Federico Ferrarese Ceruti. A seguito della nomina ed assegnazione della medesima struttura organizzativa, il dott. Aldo Derudas ha assunto la direzione del servizio per la restante parte dell'anno.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Superamento emergenze (Servizio 4)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 4	**2022 0704**	**Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale**	**Raggiunto**	
OGO	2022 0704 1	Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale	Raggiunto	Vedi nota 4

Nota 4) relativa all'OGO 2022 0704 1

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti.

Con la nota prot. n. 0018937 del 30.12.2022 è stata inviata al Direttore Generale della protezione civile una relazione contenente, oltre ad un inquadramento generale della normativa regionale in materia di emergenze regionali di protezione civile con un focus particolare alla concessione di contributi agli enti locali e ai privati per danni da calamità naturale, una bozza di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali.

Il documento in oggetto espone la necessità di un approccio integrato della gestione delle emergenze regionale con la disciplina delle emergenze di rilievo nazionale ed evidenzia la necessità di declinare l'attuale normativa regionale con atti dell'organo esecutivo regionale.

In sintesi, nel documento in parola viene dettagliata la necessità di disciplinare:

- le modalità di funzionamento del Comitato Operativo Regionale (COR), ivi compresa la sua composizione, modulando la stessa a seconda delle emergenze gestite;
- il proseguo delle attività proprie del superamento delle emergenze in regime ordinario al termine del periodo emergenziale;
- la fase di ricognizione dei danni che dovrebbe essere condotta a prescindere da quale sarà il canale di finanziamento (regionale, nazionale, europeo, …);
- le fasi del procedimento per la concessione di contributi agli enti locali in attuazione della L.R. 28/1985.

Inoltre, viene rimarcata la necessità di utilizzare uno strumento informatico che supporti l'esecuzione dei primi interventi di protezione civile dando attuazione alla relativa pianificazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Lo strumento, che dovrà essere un modulo integrato nel Sistema Informativo di Protezione Civile (SIPC), dovrà:

- garantirà il costante flusso informativo tra le componenti del sistema di protezione civile;
- dovrà recepire modalità operative e linee guida per la gestione delle emergenze regionali;
- consentire la ricognizione dei danni sia al patrimonio pubblico che a quello privato;
- gestire i procedimenti per l'erogazione dei contributi agli enti locali;
- gestire i procedimenti per l'erogazione dei contributi a privati e attività economiche e produttive.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Cagliari (STCA)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	**2022 0702**	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	**Raggiunto**	
OGO	2022 0702 2	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	Vedi nota 5

Nota 5) relativa all'OGO 2022 0702 2

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, è stata svolta la seguente attività:

- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- illustrazione di una prima ipotesi di metodologia alternativa a quella del DPC finalizzata all'individuazione geografia degli ATOO, nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Delib.G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- n. 9 incontri territoriali organizzati tra il 15.11.2022 e il 15.12.2022 nei Comuni di Castiadas, Sanluri, Guasila, Monastir, Domus de Maria, Cagliari, Iglesias, Giba e Villacidro, cui hanno partecipato complessivamente n. 92 rappresentanti dei comuni su un totale di 109 (totale Sindaci presenti 37), oltre ai rappresentanti della Provincia Sud Sardegna, Prefettura di Cagliari, del CFVA, dell'Agenzia Forestas, dei Vigili del Fuoco, ARES, Guardia Costiera di Portoscuso, Guardia Costiera di Carloforte e delle Organizzazioni di volontariato;
- predisposizione della cartografia contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO per il territorio di competenza e invio in data 22.12.2022 al Servizio pianificazione e coordinamento emergenze ai fini dell'inserimento nel Piano regionale di protezione civile.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Oristano (STOR)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	2022 0702	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	**Raggiunto**	
OGO	2022 0702 3	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	Vedi nota 6

Nota 6) relativa all'OGO 2022 0702 3

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, è stata svolta la seguente attività:

- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- illustrazione di una prima ipotesi di geografia degli ATOO nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Delib.G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- n. 6 incontri territoriali organizzati tra il 29.11.2022 e il 20.12.2022 nei Comuni di Abbasanta, Ales, Oristano, Santu Lussurgiu, Seneghe e Terralba, cui hanno partecipato complessivamente n. 62 rappresentanti dei comuni su un totale pari a 78 (totale Sindaci presenti 42), oltre ai rappresentanti della Prefettura di Oristano (presente a due incontri), della Provincia (presenti all'incontro di Oristano), del CFVA, dell'Agenzia Forestas (presente a tre incontri), delle Organizzazioni di volontariato;
- predisposizione della cartografia contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO per il territorio di competenza e invio in data 22.12.2022 al Servizio pianificazione e coordinamento emergenze ai fini dell'inserimento nel Piano regionale di protezione civile.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Nuoro (STNU)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	2022 0702	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	**Raggiunto**	
OGO	2022 0702 4	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	Vedi nota 7

Nota 7) relativa all'OGO 2022 0702 4

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, è stata svolta la seguente attività:

- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- illustrazione di una prima ipotesi di geografia degli ATOO nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Delib.G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- n. 7 incontri territoriali organizzati tra il 29.11.2022 e il 07.12.2022 nei Comuni di Nuoro (3), Lanusei, (1) Sorgono (1), Isili (1) e Seneghe (1), a cui hanno partecipato complessivamente n. 97 rappresentanti dei comuni su un totale di 100 Comuni coinvolti (totale Sindaci presenti 55), oltre ai rappresentanti della Prefettura di Nuoro (la presenza del funzionario della Prefettura di Nuoro è stata garantita all'incontro di Seneghe, condotto in collaborazione con il Servizio Territoriale di Oristano), del CFVA, dell'Agenzia Forestas, dei Vigili del Fuoco, delle Organizzazioni di volontariato e delle Unione dei Comuni/Comunità Montane afferenti al territorio di competenza, nonché di gestori di servizi essenziali quali Abbanoa e ANAS. Nel corso degli incontri si è riscontrata l'assenza di rappresentanti di 33 Comuni.
- predisposizione della cartografia contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO per il territorio di competenza e invio in data 22.12.2022 al Servizio pianificazione e coordinamento emergenze ai fini dell'inserimento nel Piano regionale di protezione civile.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Sassari (STSS)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	2022 0702	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	**Raggiunto**	
OGO	2022 0702 5	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	Vedi nota 8

Nota 8) relativa all'OGO 2022 0702 5

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, è stata svolta la seguente attività:

- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- illustrazione di una prima ipotesi di geografia degli ATOO nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Delib.G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- n. 8 incontri territoriali, organizzati tra il 28.11.2022 e il 21.12.2022 nei Comuni di Bono, Ozieri, Bonorva, Tempio Pausania, Ossi, Perfugas, Olbia e Sassari, cui hanno partecipato i rappresentanti (tra cui n. 50 sindaci) di 69 comuni su un totale di 90 comuni, oltre ai rappresentanti del CFVA, dell'Agenzia Forestas (presente a quattro incontri), dell'ANAS SpA (presente a due incontri), della Direzione Marittima di Olbia (presente a due incontri) delle Organizzazioni di volontariato;
- predisposizione della cartografia contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO per il territorio di competenza e invio in data 23.12.2022 al Servizio pianificazione e coordinamento emergenze ai fini dell'inserimento nel Piano regionale di protezione civile.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
2022 0703 1	5.000.000	100	4.999.025	100	0	100
TOTALE risorse ODR	***5.000.000***	***100***	***4.999.025***	100	***0***	100

Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
-	0	0	0	0	0	*0*
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO non compresi in ODR						
TOTALE risorse CDR 00.01.07.00	**3.682.323,63**	**2,45**	**3.083.664,87**	**2,63**	**260.570,26**	**0,54**
TOTALE risorse CDR 00.01.07.01	**1.882.883,89**	**1,25**	**1.867.596,73**	**1,59**	**1.578.561,50**	**3,25**
TOTALE risorse CDR 00.01.07.02	**72.020.896,04**	**47,95**	**71.689.965,63**	**61,15**	**37.371.017,01**	**76,85**
TOTALE risorse CDR 00.01.07.03	**32.838.345,35**	**21,86**	**22.050.944,31**	**18,81**	**5.997.352,03**	**12,33**
TOTALE risorse CDR 00.01.07.04	**239.380,39**	**0,16**	**228.044,06**	**0,19**	**213.816,06**	**0,44**
TOTALE risorse CDR 00.01.07.05	**78.407,71**	**0,05**	**77.807,71**	**0,07**	**77.099,17**	**0,16**
TOTALE risorse CDR 00.01.07.06	**17.133,46**	**0,01**	**9.328,87**	**0,01**	**9.328,87**	**0,02**
TOTALE risorse CDR 00.01.07.07	**72.824,77**	**0,05**	**59.897,46**	**0,05**	**58.442,89**	**0,12**
TOTALE risorse CDR 00.01.07.08	**39.357.921,12**	**26,21**	**18.173.396.91**	**15,50**	**3.062.758,88**	**6,30**
TOTALE risorse DGPC	**150.190.116,36**	**100**	**117.240.646,55**	**100**	**48.628.946,67**	**100**

Matrice di correlazione:

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
11. Soccorso civile	11.01 Sistema di protezione civile				11.01.01 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile	11.01.65.1 Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	SI	30%	2022 0703	SI	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	SI	100%	2022 0703 1	Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni (Serv 3)	00.01.07.03	SI
						11.01.65.2 Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale	SI	20%	2022 0704	SI	Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale	SI	100%	2022 0704 1	Servizio superamento emergenze (Serv. 4)	00.01.07.08	SI
						11.01.65.3 Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	SI	30%	2022 0702	SI	Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	SI	100%	2022 0702 1 2022 0702 2 2022 0702 3 2022 0702 4 2022 0702 5	Servizio pianificazione e coordinamento emergenze (Serv. 2) Servizio territoriale CA Servizio territoriale NU Servizio territoriale OR Servizio territoriale SS	00.01.07.02 00.01.07.04 00.01.07.05 00.01.07.06 00.01.07.07	SI SI SI SI SI
						11.01.65.4 Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta	SI	20%	2022 0701	SI	Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta	SI	100%	2022 0701 1	Servizio previsione rischi (Serv. 1)	00.01.07.01	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.09 Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza

Direttore Generale:

Cinzia Lilliu

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Tullio Pintus

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Ombretta Fanni

Iunio Fabio Botta

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 111

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza 111

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale 116

2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 117

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA 117

2.7 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 122

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 123

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti 123

4 ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 125

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza

L'incarico di Direttore Generale è attribuito alla dr.ssa Cinzia Lilliu, nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 49 del 01.07.2020.
L'assetto organizzativo della Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza, modificato con decreto Presidenziale n.103, prot. 23942 del 24 ottobre 2019, è costituito da quattro servizi le cui competenze sono di seguito illustrate.

Servizio Spesa *ICT* ed *e-procurement*

- Supporta la Direzione Generale nell'elaborazione del programma degli acquisti di beni e servizi nel settore della spesa ICT, in raccordo con il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, ed assicura il presidio ed il coordinamento delle relative procedure di acquisizione effettuate quale centrale di committenza/soggetto aggregatore, previa effettuazione dell'analisi del mercato di riferimento e della definizione della strategia di gara;
- Si coordina con la Direzione regionale competente in materia di sistemi informativi nella rilevazione dei fabbisogni informativi ed infrastrutturali di rete delle strutture interne alla Regione, ai fini dell'attuazione del Sistema Informativo Regionale;
- Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di acquisto su merceologie ICT delle strutture ed Enti regionali, delle Aziende Sanitarie ed Enti locali, al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;
- Coordina le attività legate allo sviluppo di iniziative di acquisto di beni e servizi di spesa ICT, da condursi attraverso l'analisi della domanda e del mercato, la definizione della strategia di gara, la redazione degli atti e dei documenti necessari allo svolgimento delle procedure;
- Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all' aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti ai beni e servizi ICT;
- Predispone i documenti, i dati e le informazioni necessarie per l'attivazione dei cataloghi elettronici per permettere l'adesione delle Amministrazioni del territorio alle convenzioni/accordi quadro relativi alle procedure gestite;
- Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa ICT, verificando l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;
- Gestisce le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi ICT per richieste specifiche delle strutture regionali, raccordandosi con le stesse per la pianificazione delle iniziative e la definizione degli atti di gara;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Sviluppa e gestisce la piattaforma di intermediazione telematica SardegnaCat, assicurandone l'integrazione con i sistemi informativi regionali ed il continuo allineamento con le evoluzioni normative (regionali, nazionali e comunitarie) e tecnologiche;
- Cura l'erogazione di formazione, consulenza ed assistenza tecnica agli utenti della piattaforma SardegnaCat, al fine di ottimizzare e semplificare le procedure di acquisto, supportare il tessuto produttivo locale nell'accesso competitivo al mercato delle pubbliche commesse e promuovere il corretto utilizzo della Piattaforma;
- Gestisce il mercato elettronico regionale, curando l'abilitazione delle imprese, nonché gli elenchi per l'acquisizione di lavori e servizi di ingegneria e architettura;
- Istituisce e gestisce Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di beni e servizi ICT.

Servizio Spesa comune

- Supporta la Direzione generale nell'elaborazione del programma degli acquisti di beni e servizi nel settore della spesa comune che la Direzione svolge quale centrale di committenza/soggetto aggregatore;
- Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di acquisto su merceologie di spesa comune delle strutture ed Enti regionali, delle Aziende Sanitarie ed Enti locali, al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;
- Coordina le attività legate allo sviluppo di iniziative di acquisto di beni e servizi di spesa comune, da condursi attraverso l'analisi della domanda e del mercato, la definizione della strategia di gara, la redazione degli atti e dei documenti necessari allo svolgimento delle procedure;
- Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti ai beni e servizi di spesa comune;
- Predispone i documenti, i dati e le informazioni necessarie per l'attivazione dei cataloghi elettronici per permettere l'adesione delle Amministrazioni del territorio alle convenzioni/accordi quadro relativi alle procedure gestite;
- Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa comune, verificando l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;
- Gestisce le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di spesa comune per richieste specifiche delle strutture regionali, raccordandosi con le stesse per la pianificazione delle iniziative e la definizione degli atti di gara;
- Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Istituisce e gestisce Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di beni e servizi di spesa comune;
- Coordina le politiche in materia di *Green Public Procurement* della Direzione, relazionandosi con le competenti strutture regionali per assicurare il pieno recepimento delle politiche di sostenibilità ambientale regionali;
- Fornisce supporto alle strutture interne per l'introduzione di criteri ambientali e sociali nelle procedure di gara e promuove il tema della sostenibilità ambientale e sociale degli appalti, anche partecipando ai gruppi di lavoro nazionali e regionali;
- Assicura, attraverso la predisposizione di adeguati sistemi di controllo, il monitoraggio dei risultati raggiunti.

Servizio Spesa sanitaria

- Supporta la Direzione generale nell'elaborazione del programma degli acquisti di beni e servizi nel settore della spesa specifica sanitaria che la Direzione svolge quale centrale di committenza/soggetto aggregatore;
- Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di acquisto su merceologie di spesa specifica sanitaria delle Aziende Sanitarie al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;
- Coordina le attività legate allo sviluppo di iniziative di acquisto di beni e servizi di spesa sanitaria, da condursi attraverso l'analisi della domanda e del mercato, la definizione della strategia di gara, la redazione degli atti e dei documenti necessari allo svolgimento delle procedure;
- Si coordina con le competenti strutture della Regione per assicurare la coerenza delle iniziative di gara regionali con le politiche regionali in materia di tutela della salute;
- Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti ai beni e servizi di spesa specifica sanitaria;
- Predispone i documenti, i dati e le informazioni necessarie per l'attivazione dei cataloghi elettronici per permettere l'adesione delle Aziende Sanitarie alle convenzioni/accordi quadro relativi alle procedure gestite;
- Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa specifica sanitaria, verificando l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;
- Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Cura il coordinamento con i RUP delle Aziende Sanitarie responsabili dell'esecuzione dei contratti derivanti da convenzioni/accordi quadro regionali, al fine di supportare la risoluzione di eventuali criticità o problematiche;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Cura il coordinamento con i responsabili delle strutture di approvvigionamento delle Aziende Sanitarie al fine di armonizzare al meglio la programmazione delle iniziative della Direzione con le iniziative svolte in forma aggregata o a livello aziendale;
- Istituisce e gestisce Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di beni e servizi di spesa sanitaria;
- Assicura, attraverso la predisposizione di adeguati sistemi di controllo, il monitoraggio dei risultati raggiunti

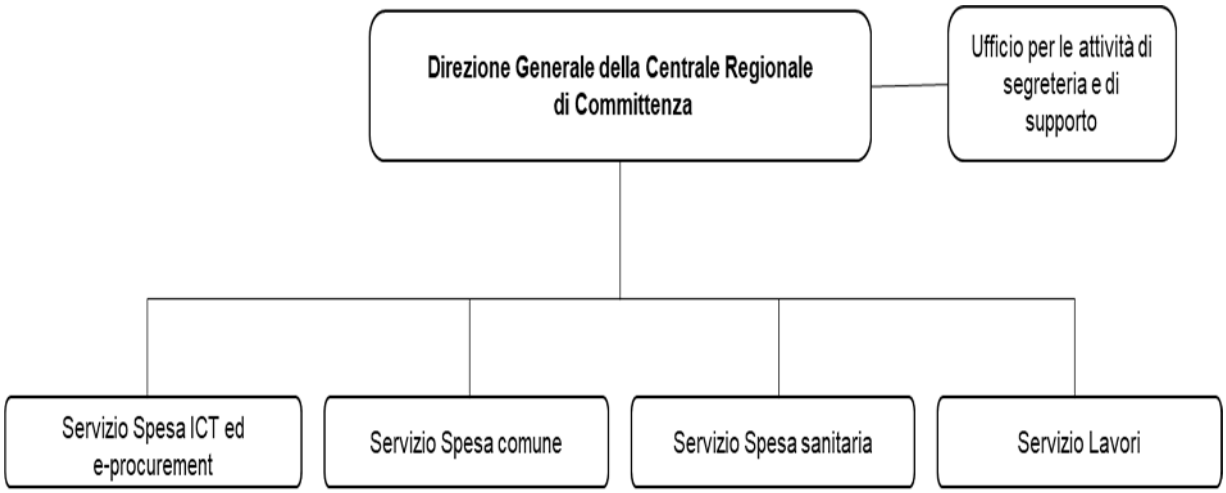
Servizio Lavori

- Supporta la Direzione Generale nell'elaborazione del programma dei lavori, ivi compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i relativi servizi di architettura e ingegneria, nonché i servizi e/o forniture accessori rispetto ai lavori che la Direzione svolge quale centrale di committenza/soggetto aggregatore;
- Relativamente ai lavori, ai servizi di ingegneria e architettura, ed agli appalti accessori di competenza della CRC, definisce la strategia di gara e individua la procedura di acquisizione più idonea in raccordo con la struttura regionale/ente richiedente, predispone e adotta gli atti di gara dalla fase di indizione fino alla fase di aggiudicazione delle procedure di gara;
- Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione della procedura, fermo restando che la fase di progettazione dell'appalto è di pertinenza delle strutture richiedenti;
- Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa specifica lavori, verificando e gestendo l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;
- Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di servizi di manutenzione a immobili e impianti delle strutture ed Enti regionali, delle Aziende Sanitarie e Enti locali, al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti ai servizi di manutenzione a immobili e impianti;
- Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Cura il coordinamento con i RUP degli Enti responsabili dell'esecuzione dei contratti derivanti da convenzioni/accordi quadro regionali, al fine di supportare la risoluzione di eventuali criticità o problematiche;
- Assicura, attraverso la predisposizione di adeguati sistemi di controllo, il monitoraggio dei risultati raggiunti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Schema della struttura organizzativa della Centrale Regionale di Committenza

Decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2019, n. 103



La CRC RAS svolge i seguenti ruoli e competenze, attribuite per Legge statale e regionale, Decreto Ministeriale, Decreto Presidente RAS n. 103/2019 e Deliberazioni della Giunta regionale:

• **Soggetto aggregatore per la regione Sardegna** ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014 e art. 3 co 1 lett. n), del D.lgs. n. 50/2016; da tale ruolo discende l'obbligo esclusivo di garantire l'espletamento di procedure di gara e l'attivazione di convenzioni quadro in favore di tutte le Amministrazioni del territorio regionale per le categorie merceologiche individuate dal DPCM dell'11 luglio 2018 afferenti in prevalenza l'ambito sanitario (farmaci, vaccini, dispositivi medici….) ed altre categorie di servizi (vigilanza, pulizie…..);

• **Centrale di committenza regionale** di cui all'art. 3 co. 1 lett. 1) e all'art. 37 co 7 del D.lgs. n. 50/2016 in favore degli Enti ed Agenzie del sistema regione, degli Enti locali e delle altre pubbliche Amministrazioni del territorio regionale;

• **Ufficio referente dedicato alle procedure di appalto in ottemperanza degli obblighi previsti dal PNRR** (DGR n. 46/6 del 25/11/2021) e ruolo di "soggetto primario deputato all'espletamento delle procedure di gara finanziate con risorse PNRR in capo agli Enti locali" (DGR n. 22/10 del 14/07/2022);

• **Referente per l'elaborazione del Programma biennale** degli acquisti di forniture e servizi per l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del Decreto MIT n. 14/2018;

• **Governo e gestione del Mercato elettronico regionale** e della piattaforma telematica regionale SardegnaCAT (art. 48 L.R. n. 8/2018) strumento di *e-procurement* utilizzato dalle stazioni appaltanti del territorio regionale (oltre 600) e dagli operatori economici (oltre 30.000).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale

Alla data della redazione della presente relazione, la composizione dell'organico della Direzione Generale della Centrale di Committenza è la seguente:

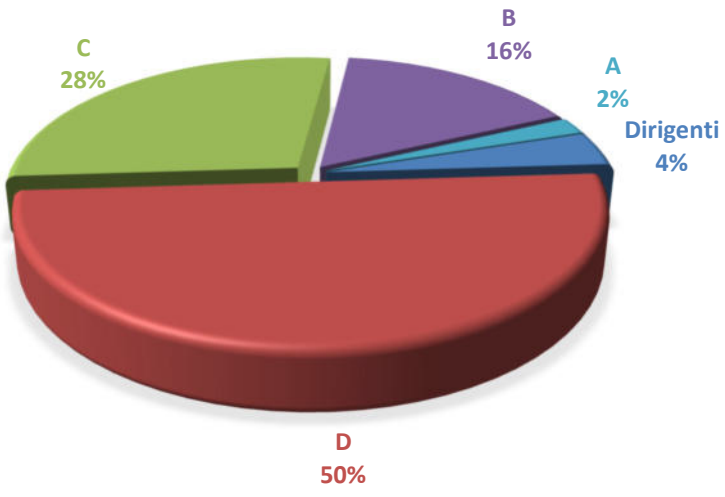
	Totale DG		Articolazione dell'organico all'interno della DG				
	organico	Dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio ICT 00.01.09.05	Servizio SC 00.01.09.06	Servizio SS 00.01.09.07	Servizio LV 00.01.09.08
Dirigenti	2	5	1		1		
Istruttori direttivi cat. D	25	41	5	3	6	5	6
istruttori cat. C	14	27	3	2	4	3	2
altro personale cat. B	8	11	4	2		1	1
altro personale cat. A	1	1	1				
Personale in organico	**50**	**85**	**14**	**8**	**11**	**9**	**9**
Capi settore	9	18		1	2	3	3
unità comandate in	5		1	1	1	1	1
unità comandate out							

Per una corretta lettura della dotazione organica della CRC è necessario precisare che il personale destinato alle attività di *core business* (appalti e relativa pianificazione) è pari 40 unità a fronte di un contingente organico, stabilito con DGR n.52/39 del 22/11/2017, di complessive 80 unità.

Sono presenti 5 unità di personale in assegnazione temporanea tutte appartenenti alla categoria D oltre 1 unità dirigenziale proveniente da Enti del Sistema Regione.

Alla data di redazione della presente relazione sono 14 le unità assegnate alla Segreteria e *staff* del Direttore Generale, di cui 5 contestualmente coinvolte nelle attività di core business di cui sopra, e 1 l'unità dirigenziale oltre al Direttore generale, evidenziando che risultano vacanti la Direzione del Servizio spesa sanitaria, del servizio ICT e *E-procurement* e quella del Servizio Lavori.

Il Totale complessivo di risorse assegnate è, pertanto, pari a 50 unità di cui 48 dipendenti del comparto e 2 dell'area Dirigenza.



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA

Il POA è strettamente correlato al PIAO. Nei paragrafi successivi viene espresso per ogni obiettivo direzionale (ODR) il nesso con l'obiettivo strategico del PIAO

Obiettivi Direzionali complessi		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**3**	**2**
Obiettivi gestionali operativi complessi		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	**15**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**3**	**2**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	**15**	**0**

2.2 Obiettivo direzionale: Efficienza della spesa ordinaria regionale (20229980)

La Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza ha perseguito un'efficace azione di efficientamento attraverso il mantenimento dei livelli di *performance* in termini di gestione dei residui.

Tale obiettivo direzionale, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.3, è stato ripartito in quattro obiettivi gestionali ovvero uno per ogni Servizio della Direzione Generale (202299801, 202299802, 202299803 e 202299804).

L'obiettivo direzionale dell'efficienza della spesa regionale e i collegati obiettivi gestionali sono stati misurati mediante l'indicatore "Abbattimento residui attivi e passivi" e il *target* da raggiungere, fissato in una quota del 15%, è stato superato per ognuno dei quattro servizi.

2.2.1 Obiettivi gestionali: Abbattimento residui attivi e passivi (202299801, 202299802, 202299803 e 202299804).

L'obiettivo gestionale attribuito a ciascun direttore della Centrale di Committenza è consistito nel ridurre i residui attivi e passivi inerenti ai capitoli in capo a ciascun CdR.

2.3 Obiettivo direzionale: Incrementare servizi di affidamento che abbiano rilevanza per il territorio (20229981)

La Direzione Generale della CRC ha provveduto ad incrementare i servizi di affidamento che hanno avuto un marcato rilievo per il territorio in termini di ampiezza della domanda e dell'offerta e di risparmio economico e temporale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In tal senso, assumono un certo rilievo le gare indette dalla CRC RAS come soggetto aggregatore e le gare in delega.

Con riferimento al ruolo di soggetto aggregatore, la Direzione ha garantito un'ampia copertura delle categorie merceologiche di competenza dei Soggetti Aggregatori per importi rilevanti e in linea con le principali centrali di acquisto regionali presenti sul territorio nazionale; consentendo di presentare, anche quest'anno, la domanda per accedere al Fondo dei Soggetti Aggregatori del 2022.

Con riferimento alle gare in delega, la Direzione ha svolto le funzioni di stazione appaltante per le procedure ad evidenza pubblica per conto dell'Amministrazione regionale, degli Enti e Agenzie del sistema Regione, delle Società *in House* e delle strutture commissariali. Nell'anno 2022 sono state gestite 43 procedure di acquisto di importo superiore alla soglia comunitaria (di cui 15 di beni e servizi, 4 di ICT e 24 di lavori) per un valore complessivo superiore a più di 145 milioni di euro. Per tali iniziative, oltre a gestire la procedura di gara, la Centrale ha fornito supporto consulenziale, alle diverse strutture richiedenti, nella definizione dei principali elementi di gara (requisiti di partecipazione, criteri di valutazione, modalità di attribuzione dei punteggi economici, ecc.).

Questo obiettivo direzionale, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.1, è stato declinato nei seguenti sette obiettivi gestionali:

2.3.1 Obiettivo gestionale: indizione gare su delega previste nella pianificazione (202299811)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio ICT ed *e-procurement*, è consistito nel bandire le procedure di gara delegate dalle stazioni appaltanti ed inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza ed aventi documentazione idonea al loro espletamento.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in delega inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

2.3.2 Obiettivo gestionale: indizione gare su delega previste nella pianificazione (202299815)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio spesa comune, è consistito nel bandire le procedure di gara delegate dalle stazioni appaltanti ed inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza ed aventi documentazione idonea al loro espletamento.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in delega inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

2.3.3 Obiettivo gestionale: indizione gare su delega previste nella pianificazione (202299816)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio lavori, è consistito nel bandire le procedure di gara delegate dalle stazioni appaltanti ed inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza ed aventi documentazione idonea al loro espletamento.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in delega inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.3.4 Obiettivo gestionale: indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione (202299812)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio spesa comune, è consistito nel bandire le procedure di gara come soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in qualità di soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

2.3.5 Obiettivo gestionale: indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione (202299817)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio spesa sanitaria, è consistito nel bandire le procedure di gara come soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in qualità di soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

2.3.6 Obiettivo gestionale: Indizione gara per Accordo quadro manutenzioni (202299813)

L'obiettivo, attribuito al direttore del Servizio lavori, ha dato luogo alla predisposizione di uno strumento di *procurement* aggregato, nel caso di specie un Accordo quadro, volto a soddisfare le esigenze relative a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le amministrazioni del sistema regione e delle amministrazioni diverse da queste, ma che hanno espresso interesse all'utilizzo di strumenti aggregati. Individuata la migliore strategia di gara e predisposti i documenti, l'obiettivo è stato raggiunto con la pubblicazione della suddetta procedura.

2.3.7 Obiettivo gestionale: Indizione gara *HUB* unico di farmaci e dispositivi medici (202299814)

Il raggiungimento dell'obiettivo, affidato al direttore del Servizio spesa sanitaria, ha portato alla pubblicazione della procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio integrato di logistica, trasporto e consegna di farmaci e dispositivi medici dai magazzini centralizzati (*HUB*) alle Aziende Sanitarie, che garantirà una omogeneizzazione, reingegnerizzazione e ottimizzazione dei flussi dei beni gestiti all'interno della logistica di tutto il sistema sanitario regionale, contribuendo all'implementazione di un nuovo modello organizzativo virtuoso e centralizzato, allo scopo di produrre economie di scala e, quindi, risparmi di spesa.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.4 Obiettivo direzionale: Potenziamento degli interventi di sviluppo della CRC (20229982)

Alla Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza è stato assegnato l'obiettivo direzionale di potenziare il proprio sviluppo, mediante la realizzazione di interventi formativi pianificati e l'assistenza agli utenti per l'utilizzo della piattaforma Sardegna CAT. L'obiettivo, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.6, è stato declinato in due obiettivi gestionali.

2.4.1 Obiettivo gestionale: Interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale del personale della CRC (202299821)

Alla fine del 2021 sono stati pianificati appositi interventi formativi da svolgersi nel corso del 2022 e rivolti al personale della CRC. L'obiettivo, attribuito al Direttore Generale, è stato raggiunto con l'erogazione di sette interventi formativi specialistici.

2.4.2 Obiettivo gestionale: Assistenza agli utenti per l'utilizzo della piattaforma SardegnaCAT (202299822)

Il processo di *e-procurement* nel settore pubblico rappresenta un'opportunità per ottimizzare e potenziare l'ecosistema in cui sono gestiti gli appalti pubblici e per riprogettare l'intera procedura di gara, semplificando le sue fasi con effetti sia sui livelli di complessità degli acquisti, sia sulla riduzione dei tempi di svolgimento delle gare.

In funzione delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 8/2018 e delle linee guida di cui alla DGR n. 49/1 del 2017, che estendono a tutti gli enti locali l'obbligo di ricorrere agli elenchi regionali degli operatori economici mediante gara in formato digitale per lavori e servizi d'ingegneria ed altri servizi tecnici, si rende indispensabile proseguire e rilanciare l'attività di assistenza agli utilizzatori della piattaforma SardegnaCAT.

L'obiettivo, attribuito al Direttore del Servizio ICT ed *e-procurement*, è consistito nel fornire l'assistenza richiesta alle Stazioni Appaltanti iscritte a SardegnaCAT e, contestualmente, valutare il numero di stazioni appaltanti interessate allo svolgimento dell'attività di assistenza. Nel corso dell'attività di assistenza si è soddisfatto il 100% delle richieste.

2.5 Obiettivo direzionale: Supporto per l'adozione degli strumenti di pianificazione e programmazione (20229983)

La Direzione Generale della CRC, oltre ad assolvere al ruolo di soggetto aggregatore ex articolo 9 del D.L. n. 66/2014 e centrale di Committenza ex art 37 del D.lgs. n. 50/2016, è chiamata, altresì, ad attuare politiche di aggregazione per tipologie di spesa non rientranti nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11.7.18. Questo obiettivo direzionale, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.5, volto a

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

supportare la predisposizione degli strumenti normativi finalizzati all'assolvimento di tale compito è stato declinato nel seguente obiettivo gestionale.

2.5.1 Obiettivo gestionale: predisposizione programma biennale forniture e servizi dell'amministrazione regionale (202299831)

Al fine di sfruttare le economie di scala e la potenziale aggregazione di procedure di gara in capo alle differenti strutture dell'amministrazione regionale, la CRC si è fatta carico della predisposizione del programma biennale delle forniture e dei servizi dell'intera amministrazione regionale.

L'obiettivo, attribuito al Direttore Generale, è consistito nella raccolta, normalizzazione e sistematizzazione delle esigenze delle diverse strutture dell'amministrazione regionale e conseguente predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

L'adozione di tali strumenti ha quindi consentito di:

• programmare, in modo efficace e coerente, i fabbisogni di acquisti di beni e servizi dell'Amministrazione regionale;

• introdurre elementi di trasparenza e correttezza nei rapporti fra la Centrale e gli Enti utilizzatori con la pubblicazione di una chiara programmazione delle attività e dei servizi offerti;

• monitorare l'attività della centrale rispetto agli obiettivi definiti.

2.6 Obiettivo direzionale: efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza (20229984).

Questo obiettivo direzionale, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.2, volto a supportare l'efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza è stato declinato nel seguente obiettivo gestionale

2.6.1 Obiettivo gestionale: predisposizione bando tipo per le procedure di gara di competenza della Centrale Regionale di Committenza (202299841)

Alla luce dell'emanazione del nuovo bando tipo ANAC n.1/2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 24 dicembre 2021, l'obiettivo ha provveduto alla standardizzazione dei bandi di competenza di tutte le strutture della Centrale Regionale di Committenza al fine di recepire ed armonizzare quanto previsto dall'ANAC con le funzionalità della piattaforma di *e-procurement* SardegnaCAT, con la normativa regionale anticorruzione e la vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali, il tutto in un'ottica di efficientamento e razionalizzazione dell'azione amministrativa.

L'obiettivo, attribuito alla Direzione Generale, è stato raggiunto con l'approvazione del bando tipo della Centrale (Det. n.782 del 28/12/2022), riferito alle procedure da aggiudicarsi secondo il criterio dell'OEV

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e secondo quello del miglior prezzo.La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

2.7 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza	ODR1	20229980	No	00.01.09.05	1	202299801	SI
				00.01.09.06	1	202299802	SI
				00.01.09.07	1	202299803	SI
				00.01.09.08	1	202299804	SI
	ODR2	20229981	SI	00.01.09.05	1	202299811	SI
				00.01.09.06	1	202299812	SI
				00.01.09.06	1	202299815	SI
				00.01.09.08	1	202299813	SI
				00.01.09.08	1	202299816	SI
				00.01.09.07	1	202299814	SI
				00.01.09.07	1	202299817	SI
	ODR3	20229982	SI	00.01.09.00	1	202299821	SI
				00.01.09.05	1	202299822	SI
	ODR4	20229983	Si	00.01.09.00	1	202299831	SI
	ODR5	20229984	No	00.01.09.00	1	202299841	SI

Totale ODR: 5
Totale OGO: 15

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**3**	**2**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO/Obiet. Strat. RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**3**	**2**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO/Obiet. Strat. NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	**15**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO/Obiet. Strat. RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	**15**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO/Obiet. Strat. NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza	ODR1	20229980	No	00.01.09.05	1	202299801	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.06	1	202299802	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.07	1	202299803	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.08	1	202299804	SI	RAGGIUNTO
	ODR2	20229981	SI	00.01.09.05	1	202299811	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.06	1	202299815	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.08	1	202299816	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.06	1	202299812	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.07	1	202299817	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.08	1	202299813	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.07	1	202299814	SI	RAGGIUNTO
	ODR3	20229982	SI	00.01.09.00	1	202299821	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.05	1	202299822	SI	RAGGIUNTO
	ODR4	20229983	Si	00.01.09.00	1	202299831	SI	RAGGIUNTO
	ODR5	20229984	No	00.01.09.00	1	202299841	SI	RAGGIUNTO

3.1.1 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Direttore Generale

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299821	Interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale del personale della CRC	**Raggiunto**	
OGO	202299831	Predisposizione programma biennale forniture e servizi dell'amministrazione regionale	**Raggiunto**	
OGO	202299841	Predisposizione bando tipo	**Raggiunto**	

3.1.2 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spesa ICT ed *e-procurement*.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299801	Mantenimento dell'efficienza della spesa	**Raggiunto**	
OGO	202299811	Indizione gare su delega	**Raggiunto**	
OGO	202299822	Assistenza utenti per utilizzo Sardegna CAT	**Raggiunto**	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.1.3 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spesa comune.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299802	Mantenimento dell'efficienza della spesa	**Raggiunto**	
OGO	202299815	Indizione gare su delega	**Raggiunto**	
OGO	202299812	Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	**Raggiunto**	

3.1.4 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spesa sanitaria.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299803	Mantenimento dell'efficienza della spesa	**Raggiunto**	
OGO	202299817	Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	**Raggiunto**	
OGO	202299814	Indizione gara dell'*HUB* unico di farmaci e dispositivi medici	**Raggiunto**	

3.1.5 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio lavori.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299804	Mantenimento dell'efficienza della spesa	**Raggiunto**	
OGO	202299816	Indizione gare su delega	**Raggiunto**	
OGO	202299813	Indizione gara Accordo quadro manutenzioni	**Raggiunto**	

4 ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza non esercita supervisione su enti, aziende, istituti, agenzie e società ai sensi della normativa vigente.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Stato scheda
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
01	01.12				01.12.86.5	Supporto per l'adozione degli strumenti di pianificazione e programmazione	SI	20	20229983	Predisposizione programma biennale forniture e servizi dell'amministrazione regionale	SI	40	202299831	DG	00.01.09.00	Raggiunto
01	01.12				01.12.86.6	Potenziamento degli interventi di sviluppo della crc	SI	20	20229982	Interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale del personale della CRC	SI	30	202299821	DG	00.01.09.00	Raggiunto
										Assistenza utenti per utilizzo SardegnaCAT	SI	45	202299822	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	Raggiunto
01	01.12				01.12.86.1	Incrementare servizi di affidamento che abbiano rilevanza per il territorio	SI	60	20229981	Indizione gare su delega	SI	45	202299811	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	Raggiunto
										Indizione gare su delega	SI	65	202299815	Servizio spesa comune	00.01.09.06	Raggiunto
										Indizione gare su delega	SI	50	202299816	Servizio Lavori	00.01.09.08	Raggiunto
										Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	SI	25	202299812	Servizio spesa comune	00.01.09.06	Raggiunto
										Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	SI	70	202299817	Servizio spesa sanitaria	00.01.09.07	Raggiunto
										Indizione gara Accordo quadro manutenzioni	SI	40	202299813	Servizio Lavori	00.01.09.08	Raggiunto
										Indizione gara dell'HUB unico di farmaci e dispositivi medici	SI	20	202299814	Servizio spesa sanitaria	00.01.09.07	Raggiunto
01	01.12				01.12.86.2	Efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza	NO		20229984	Predisposizione bando tipo	SI	30	202299841	DG	00.01.09.00	Raggiunto
01	01.12				01.12.86.3	Efficienza della spesa ordinaria regionale	NO		20229980	Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202299801	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	Raggiunto
							NO			Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202299802	Servizio spesa comune	00.01.09.06	Raggiunto
							NO			Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202299803	Servizio spesa sanitaria	00.01.09.07	Raggiunto
							NO			Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202299804	Servizio Lavori	00.01.09.08	Raggiunto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

01.10 Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Direttore generale:

Fabio Migliorati

Referenti per il Controllo interno di gestione della D.G.:

Paola Latte

Matilde Daga

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	129
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale del Corpo Forestale	129
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	131
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	132
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	132
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	152
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	153
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	153
3.2.	Le attività istituzionali di base	156

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Corpo Forestale

La Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale è stata diretta fino al 02 maggio 2022 dal Dr Carlo Masnata come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998. Dal 03 maggio al 11 agosto 2022 con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione 1713/27 del 02.05.2022 è stato nominato Comandante il Generale Fabio Migliorati e dal 12 agosto al 31 dicembre 2022 il dr. Antonio Casula.

La legge regionale 21 giugno 2021 n. 10, all'art. 20, ha disposto il passaggio della Direzione generale del CFVA dall'assessorato della difesa dell'ambiente alla Presidenza.

L'assetto organizzativo della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale è determinato con Decreto dell'Assessore della difesa dell'Ambiente n. 10/20 dell'8 luglio 2020; il conseguente passaggio di funzioni, personale e risorse finanziarie è avvenuto dal 01 gennaio 2021.

L'attuale 'assetto organizzativo comprende:

- *n. 1 posizione dirigenziale di Direttore generale;*
- *n. 3 Servizi centrali;*
- *n. 7 Servizi territoriali ispettorati ripartimentali – Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Tempio Pausania, Iglesias e Lanusei.*

Nel corso del 2022 vi sono stati diversi avvicendamenti negli incarichi di direzione dei seguenti Servizi:

- Sassari: dr. Giancarlo Muntoni dal 01.01 al 01.12.2022
dr. Giovanni Tesei dal -02.12 al 31.12.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;

- Nuoro: dr. Francesco Frau dal -01.01 al 25.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;
dr.ssa Gonaria Dettori dal 26.04. al 31.12.2022;

- Oristano: dr.ssa Maria Piera Giannasi dal 01.01. al 13.03.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;
dr. Antonio Casula dal 14.03 al 11.08.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;
dr.ssa Gabriella Cuccu dal 12.08. al 31.12.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;

- Lanusei: dr. Andrea Pintus dal 01.01 al 25.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;

- Iglesias: dr. Giovanni Asoni dal 01.01 al 26.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998

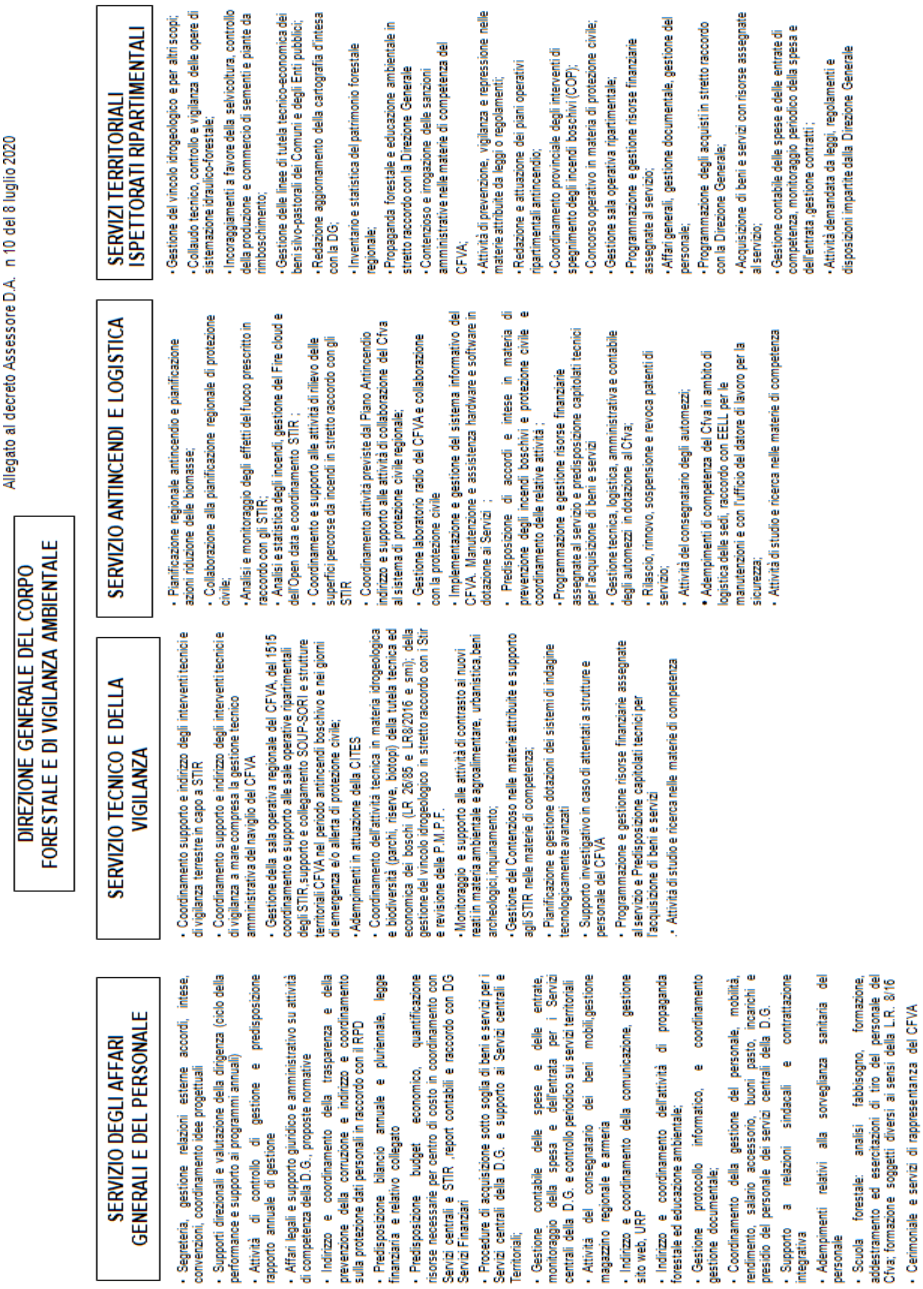
- Antincendi e Logistica: dr. Carlo Masnata dal 01.01. al 25.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998
Dr.ssa Stefania Murranca dal 26.04. al 31.12.2022;

- Affari generali e del personale: dr. Carlo Masnata dal 01.01. al 28.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998

Dr. Davide Urrai dal 29.04. al 31.12.2022.

- I servizi di Tempio Pausania e Tecnico e della vigilanza sono stati ininterrottamente diretti rispettivamente dalla dr.ssa Simonetta Brigaglia e dal dr. Carlo Masnata come sostituti ai sensi dell'art. 30.

Di seguito lo schema della struttura organizzativa (funzionigramma), contenuta nell'Allegato del Decreto sopra citato.

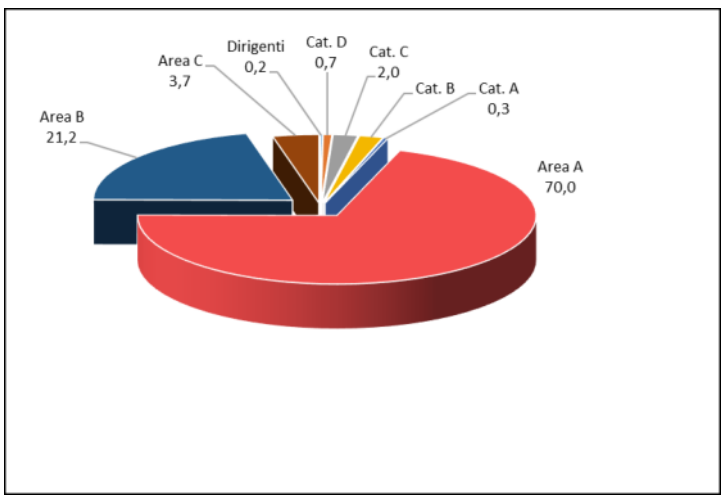


CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale del Corpo forestale di vigilanza ambientale 31.12.2022

	Totale DG		Articolazione del personale all'interno della DG										
	Organico	Dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio AA.GG.	Servizio TEC	Servizio AIB	STIR CA	STIR IG	STIR LA	STIR NU	STIR OR	STIR SS	STIR TE
Dirigenti	2	11	1	/	/	/	1	/	/	/	/	/	/
Capi settore	35	41	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Istruttori direttivi cat. D	8	/	/	4	1	/	/	/	/	/	/	3	/
Istruttori cat. C	23	/	/	1	2	2	1	2	2	5	5	3	/
Altro personale cat. B	22	/	/	1	/	/	1	8	3	3	2	3	1
Altro personale cat. A	4	/	/	1	/	/	/	/	/	1	/	2	/
Unità interinali	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Area A CFVA	807	975	/	17	23	11	172	46	61	149	121	121	82
Area B CFVA	244	325	/	4	7	3	50	16	24	41	34	39	22
Area C CFVA	43	80	/	6	5	3	5	4	5	4	4	3	4
Unità comandate in	3	/	/	/	/	/	/	/	1	/	2	/	/
Contratti atipici	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale a disposizione	1147	1391	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Aspettative	3	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Unità c/o uffici di Gabinetto	4	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Unità comandate out	2	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale non disponibili	9	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Personale in organico	1148	1391	/										



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Nelle more dell'adozione del PIAO, previa condivisione con la Presidenza e con i direttori dei Servizi, con la determinazione n.177 prot. n. 6057 del 28.03.2022 il Cfva si è dotato di un programma di lavoro per obiettivi con riguardo ad attività da valutarsi come strategiche nel quadro del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024, approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 DEL 5.03.2020, con riserva di rimodulazione in coerenza con il successivo Piano della prestazione organizzativa.

Con la deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il PIAO per l'anno 2022 confermando i tre obiettivi strategici che la Direzione Generale del Cfva si era proposta con la determinazione n.177 prot. n. 6057 del 28.03.2022.

Con la determinazione n. 2050 del 26.07.2022 il POA 2021 Cfva è stato riapprovato in aderenza alla codificazione data dal Piano della Prestazione organizzativa.

Si descrivono di seguito le attività svolte e i risultati raggiunti con riferimento a ciascuno dei tre obiettivi direzionali assegnati e dei 26 obiettivi gestionali nei quali i primi sono stati declinati.

Il presente documento è compilato tenendo conto delle relazioni di gestione trasmesse dai dieci Servizi del CFVA.

1. OBIETTIVO DIREZIONALE: Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzione associata all'addestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici.

CODICE PIAO 09.02.49.1

CODICE SAP 20220503

In coerenza con il PRS 2020/2024 e il PIAO per l'anno 2022 – scheda obiettivo direzionale n. 09.02.49.1, al CFVA è stato assegnato il compito di proseguire con gli interventi di fuoco prescritto in coerenza con i programmi operativi 2020 e 2021. La finalità è quella di ampliare la dotazione di strumenti di prevenzione contro il fenomeno degli incendi boschivi, facendo ricorso alle vecchie pratiche culturali/colturali utilizzate in passato, conciliate con sistemi operativi moderni, sicuri e programmabili, in previsione di conseguire importanti risultati di vantaggio al territorio sia in termini di riduzione dei rischi sia in termini di benessere animale ed eco sistemico.

L'obiettivo è stato arricchito, rispetto alle annualità precedenti, con l'impegno a rafforzare, mediante l'apposito addestramento, la componente di soggetti adeguati all'applicazione "esperta del fuoco". L'obiettivo è stato così adeguato all'innovazione legislativa di cui al decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito con modifiche dalla L 8 novembre 2021, n. 155, che introduce il comma 2 bis dell'art.4 della L 353/2000, norma che dichiara che gli interventi colturali di trattamento dei combustibili comprendono la tecnica del fuoco prescritto, intesa come applicazione esperta di fuoco su superfici

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

pianificate, attraverso l'impiego di personale appositamente addestrato all'uso del fuoco dettata dalla legge. Il risultato atteso, nell'ottica di sperimentazione di nuovi modelli di prevenzione del fenomeno degli incendi boschivi e rurali, è quello di eseguire, entro il 31 dicembre 2022, almeno sette interventi di progettazione su aree boschive regionali, individuate come strategiche sulla base di specifici parametri tecnici precedentemente elaborati e, nel momento in cui si presenti una favorevole finestra temporale di attuazione, la relativa esecuzione associata all'addestramento.

L'adozione delle misure necessarie per la realizzazione dell'obiettivo è stata affidata al Servizio Antincendio e logistica e ai sette Servizi ripartimentali.
L'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.

Al 31.12.2022 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1

Progettazione operativa dell'intervento di riduzione combustibile	Progetti operativi eseguiti	Progetti operativi pianificati	Data effettiva di conclusione
	7	7	16.09.2022

INDICATORE 2

Svolgimento dell'intervento di riduzione combustibile associato all'addestramento	Progetti operativi eseguiti	Progetti operativi pianificati	Data effettiva di conclusione
	7	7	16.12.2022

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

1.1. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio Antincendio e logistica

Aggiornamento della direttiva destinata ai Servizi territoriali per la progettazione operativa, realizzazione e addestramento teorico-pratico in situ di sette interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici.

CODICE SAP 202205031

Al Servizio antincendio e logistica è stato assegnato l'OGO relativo alla elaborazione della direttiva destinata ai Servizi territoriali, che consenta di proseguire, con criteri uniformi, la progettazione operativa e la realizzazione degli interventi di riduzione dei combustibili nell'area di rispettiva competenza. La direttiva è richiesta completa del programma del briefing on-site e del practical training da somministrare al personale sottoposto all'addestramento.
Il risultato atteso è l'adozione della direttiva e la trasmissione ai Servizi ripartimentali e alla Direzione generale (specificando nell'oggetto il riferimento al POA 2022) entro il 30 aprile 2022; l'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.
Pertanto, al fine di omogeneizzare le procedure di utilizzo del fuoco prescritto e/o di abbruciamento controllato e di consentire ai Servizi ripartimentali di adottare - con criteri uniformi - la progettazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

operativa degli interventi di riduzione dei combustibili nell'area di rispettiva competenza, il Servizio antincendio e logistica ha elaborato la direttiva, trasmettendola ai Servizi con la nota prot. 12201 del 20.04.2022 e alla Direzione generale del CFVA con la nota n. 12208 del 20/04/2022.

La direttiva comprende: 1. schema del progetto esecutivo contenente le indicazioni su eventuali rilievi fisici e valutazioni dello stato fenologico e stazionale e sulla fattibilità dell'intervento; 2. programma del *briefing on-site*;

3. programma del practical training da somministrare al personale sottoposto all'addestramento

L'obiettivo è stato dunque pienamente conseguito, nel rispetto delle scadenze temporali previste.

INDICATORE 1

Elaborazione direttiva per i Servizi territoriali	direttiva elaborata	direttiva pianificata	Data effettiva di conclusione
	1	1	20.04.2022

1.2. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.

CODICE SAP 202205032- CODICE SAP 202205033- CODICE SAP 202205034- CODICE SAP 202205035- CODICE SAP 202205036- CODICE SAP 202205037- CODICE SAP 202205038 (7 STIR)

Ai sette Servizi territoriali è stato posto l'obiettivo gestionale di eseguire, nel rispetto dei criteri e delle direttive posti dal Servizio antincendio e logistica (trasmessi con nota Protocollo n. 0012201 del 20/04/2021), un progetto operativo di intervento e, qualora si presenti una favorevole finestra temporale di attuazione, l'intervento stesso per la riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto o di abbruciamenti controllati e strategici, associato al briefing on-site e del practical training da somministrare ad operatori appartenenti al CFVA e/o all'Agenzia Forestas.

Il risultato atteso è che ciascun Servizio ripartimentale provveda alla redazione e, nel momento in cui si presenti una favorevole finestra temporale di attuazione, realizzazione del progetto e dell'associato addestramento entro il 31 dicembre. L'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.

Tutti i Servizi hanno eseguito le attività richieste elaborando i progetti operativi per l'esecuzione degli interventi di prevenzione incendi attraverso la riduzione del combustibile e realizzando gli interventi stessi.

CAGLIARI: Il "progetto operativo di riduzione combustibile", è stato sottoposto a richiesta di autorizzazione n. 12798 del 22/04/2022, indirizzata al Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il quale ha rilasciato l'autorizzazione p.29559 del 20/06/2022.

Pertanto, in data 13/07/2022 è stato eseguito il progetto di fuoco prescritto in agro di Isili c/o colonia penale loc. "Perda Cuaddu". L'area trattata si estende per circa 1,05 Ha. Alle operazioni hanno partecipato complessivamente n° 14 operatori CFVA con 2 autobotti, 2 pick up ed il veicolo allestito GAUF ed 1 fuoristrada; n° 4 operatori Protezione Civile "Sarcidano Isili" con un pick u; n° 4 Agenti Polizia Penitenziaria con una bonze ed una autovettura.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con nota 61082 del 12/10/2022 è stata trasmessa alla DG la relazione esplicativa dell'esecuzione del progetto, comunicando il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Oltre all'obiettivo principale, sono stati attuati e seguenti "progetti coerenti":

1) Goni: (12/06/22) ripulitura di fascia parafuoco in località Bia Strinia, nei pressi del campo sportivo;
2) Mandas: (23/06/22) ripulitura di fascia parafuoco del rimboschimento Comunale in loc. Sa Ceraxia;
3) Isili: (29/06/22): creazione ex novo e ripulitura fascia parafuoco a protezione delle civili abitazioni in loc. Pardixeddu.

SASSARI: L'area individuata per la realizzazione di questo obiettivo fa parte del Compendio Surigheddu e Mamuntanas, di proprietà della Regione ed assegnata all'Assessorato Enti Locali. E' situata in agro di Alghero lungo la SP 127 bis, tra il km 28 e 29, racchiusa tra il Rio Barca a nord e il Monte Calvia a sud. Si tratta di terreni pascolivi liberi da concessione e da anni non utilizzati; nei mesi estivi la ricca vegetazione erbacea presente produce un notevole accumulo di combustibile fine, che aumenta in modo considerevole il rischio di una rapida espansione delle fiamme in caso di incendio e ne ostacola le operazioni di spegnimento. Limitrofa a questi terreni è presente un'area boscata di circa 90 Ha che si sviluppa sul rilievo collinare di Monte Calvia, con copertura colma ed alta nelle parti ripide e rocciose, con essenze arbustive della macchia mediterranea, in particolare olivastro, lentisco, leccio ed euforbia. Proseguendo a sud sud-ovest del rilievo si trova un nucleo con immobili ad uso abitativo e artigianale.

L'area già oggetto di esercitazione nel 2021 è stata scelta per la contiguità con la zona boscata e per il significativo quantitativo di combustibile fine presente durante il periodo estivo, dovuto al mancato utilizzo del terreno a vocazione pascoliva.

A causa di una stagione estiva molto calda sin dai primi mesi di maggio e giugno l'intervento è stato prudenzialmente rinviato a settembre. L'area ha una estensione di circa 151 Ha.

Ogni giornata di addestramento ha visto la partecipazione di 70 unità di personale del CFVA (STIR SS, STIR OR, STIR TP), 10 unità di Forestas e 7 ricercatori CNR. Per ogni giornata è stato previsto il briefing e il debriefing. L'addestramento è stato organizzato ripartendo il personale in 7 squadre che a turno hanno provveduto a condurre l'abbruciamento di superfici assegnate in modo da favorire il lavoro di gruppo e la distribuzione di incarichi all'interno della squadra.

Ciascuna squadra ha potuto condurre l'addestramento su 2 porzioni. Per concludere le attività il pomeriggio del 21, dopo aver ricavato una fascia di sicurezza è stato simulato un intervento di controfuoco. Al termine delle sessioni addestramento la superficie soggetta ad abbruciamento risultava pari a circa 6 ettari. Tutte le attività son state opportunamente registrate e catalogate su supporto informatico, comprese le riprese del fuoco prescritto attuate con l'utilizzo di droni.

NUORO: Il Servizio ha predisposto un progetto operativo di realizzazione di fasce parafuoco a protezione di esposti sensibili nell'immediata periferia della città di Nuoro che prevedeva la riduzione del combustibile mediante la tecnica del fuoco prescritto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Occorre premettere che non è stato possibile attuare un primo progetto finalizzato a garantire la protezione di esposti sensibili nella periferia ovest e nord-ovest del centro abitato di Nuoro, nelle aree di Città Giardino e dell'area ricreativa di Ugolio, per diversi motivi.

Infatti le particolari condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato l'andamento climatico stagionale, non garantivano le minime condizioni di sicurezza. Inoltre, i settori oggetto di intervento sono stati interessati, in parte, da eventi incendio che si sono verificati nel corso della campagna aib 2022, rendendo inutili le attività pianificate.

Per questi motivi, superata la fase critica della campagna aib, si è reso necessario predisporre un nuovo progetto calibrato su altri settori dell'hinterland di Nuoro, in località Logurulei, finitima ai quartieri di Funtana Buddia, Città Nuova e Il Borghetto.

Il nuovo progetto è stato ultimato il 15.9.2022.

Con note STIR prot. n. 51092/2022, 51531/2022, 58335/2022 e 58/339 sono stati interessati del nuovo progetto e informati dell'inizio degli interventi di riduzione del combustibile, previsto per il giorno 23.9.2022, la Prefettura, la Direzione generale CFVA, il Comune di Nuoro, il Servizio territoriale della Protezione Civile, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio territoriale dell'Agenzia FoReSTAS, le Stazioni Forestali, l'Autoparco ripartimentale, il NIPAF e tutto il personale Forestale.

La progettazione e la gestione operativa degli interventi sono state coordinate dal Settore antincendio e protezione civile e dal GAUF ripartimentale.

L'intervento ha assunto una valenza formativa e addestrativa sia a beneficio del personale forestale individuato in modo particolare tra i componenti del GAUF, sia tra gli addetti dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia FoReSTAS e delle Organizzazioni di Volontariato. Le sinergie hanno consentito di raggiungere un ottimo risultato sia dal punto di vista tecnico (efficacia delle fasce realizzate) sia da quello informativo, formativo e addestrativo.

Complessivamente sono stati trattati circa ha 2 di superficie, con sviluppo lineare delle fasce pari a circa 1.000 m.

Il personale coinvolto nell'intervento, comprese le fasi preparatorie di sopralluogo, di alleggerimento del combustibile e pianificatorio, ammonta a circa 135 unità, con la precisazione che alcune unità di personale hanno partecipato a più fasi e pertanto il numero effettivo è da ricondurre a circa 90 unità.

Il CFVA ha impegnato circa 60 unità, l'Agenzia FoReSTAS circa 50, la Protezione Civile 13, i Vigili del Fuoco 12. Nella prima giornata di intervento ha presenziato un ricercatore del CNR.

Tutta l'attività ha avuto conclusione in dato 06.10.2022.

ORISTANO: La scelta del progetto scaturisce dalla necessità di riproporre, in maniera strutturata ed aggiornata alle nuove conoscenze e ai dettami formulati dalla ricerca e dalla letteratura scientifica sull'argomento, quanto già avviato sin dal 2011, da parte del Servizio di Oristano, nel Comune di Suni (OR), a seguito di diversi incontri con l'Amministrazione comunale ed il mondo agropastorale dello stesso comune.

L'attività proposta per il 2022, e portata a termine nella prima decade di ottobre, ha consentito di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati dall'OGO in questione: a) Riduzione del rischio incendio

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

boschivo attraverso la riduzione del carico di combustibile; b) Formazione/addestramento per il personale operativo antincendio, oltre a quelli più generali relativi al supporto tecnico offerto alla comunità rurale. Tale attività infatti ha consentito nel tempo di creare una rete di cooperazione tra i soggetti gestori del territorio per la tutela del bene comune e di consolidare i rapporti di fiducia e collaborazione tra le istituzioni e la popolazione locale.

Il progetto, redatto in conformità alle direttive del Servizio Antincendio e logistica, è stato trasmesso per approvazione alla Direzione Generale, nella sua prima stesura, in data 16.09.2022; l'aggiornamento dello stesso, integrato con i dati e la relativa documentazione del lavoro effettuato, è stato trasmesso con nota n. 78664 del 16.12.2022.

Alla realizzazione del progetto ha partecipato, oltre al personale CFVA proveniente da tutti gli STIR regionali (con la presenza media di 19 unità/die), il Servizio territoriale di Oristano dell'Agenzia Forestas (20 operatori), il CNR di Sassari (2 ricercatori), le Compagnie barracellari di Suni e di Cuglieri (7 Barracelli) e l'Associazione di protezione Civile N.O.S. di Quartu S. Elena (7 unità).

Nelle 6 giornate di attività sono state trattate 14 parcelle appartenenti a differenti proprietari, nelle seguenti località:

1) Badu Ozzu; 2) Sa Mola Piccada; 3) Mura Chelvos; 4) Mura Magiales (2 parcelle); 5) Fra Farinas; Pedrasenta; 6) Su Fiorosu; 7) Bena Fenosa; 8) Pica Panalza; 9) S'Ena 'e Cheos; 10) Murta Arata; 11) Lighedu e 13) Su Riu 'e Susu. Complessivamente è stata trattata una superficie di 58,40 ettari.

Sempre nell'ambito dello stesso obiettivo, è stata data attuazione al progetto presentato nel 2021 come OGO 2021 06005. L'attività, autorizzata e promossa dalla Direzione generale CFVA (ved. nota STIR OR n. 8054 del 04/02/2022 e nota D.G. n. 9695 del 10.02.2022) "Programmazione attività formativa/addestrativa DOS - GAUF mediante azioni di fuoco prescritto" è stata eseguita nei cantieri forestali del complesso Monte Arci dell'Agenzia Forestas (Santa Giusta e Villaurbana), tra il 7 ed il 14 giugno del corrente anno, con l'impegno in campo di 6 giornate. (riferimenti note n. 24139 e 24242 del 31.05.2022). Nell'occasione hanno partecipato 30 unità del CFVA (provenienti dagli STIR di Oristano e Tempio P. e dalla Direzione generale CFVA), 10 operatori A.I. di Forestas, 16 componenti delle Compagnie Barracellari e 45 Volontari della Prot. Civile.

L'intervento ha riguardato la ripulitura di tre tratti di fascia antincendio:

1. Santa Giusta, loc. Pirinferta: 3.550 m X 20 m – Tot. Ha 7,100

2. Villaurbana, loc. Sedda 'e Anea: 2.200 m X 15 m – Tot. Ha 3,30

3. Villaurbana, loc Filixidris: 2.700 m X 20 m – Tot. Ha 5,40

TEMPIO PAUSANIA: L'obiettivo è stato raggiunto attraverso l'elaborazione del progetto di riduzione della massa di combustibile, trasmesso con la nota STIR Prot. n. 32173 del 30/06/2022.

Il progetto ha trovato concreta attuazione in data 16 settembre 2022, quando si è proceduto all'abbruciamento controllato di due porzioni di fasce parafuoco del Cantiere Forestale in Loc. San Santino del Comune di Sant'Antonio di Gallura. La superficie trattata è stata di circa 4500 mq.

L'intervento ha visto la partecipazione di n. 15 appartenenti al CFVA ed ha coinvolto personale dello STIR e diverse unità delle Stazioni Forestali dipendenti, selezionate tra quelle che hanno partecipato ad

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

apposite attività addestrative sulle tecniche di maneggio svoltesi in precedenza. La relazione finale con il dettaglio delle operazioni svolte, il personale intervenuto, le attrezzature utilizzate, sono state indicate nella relazione finale inviata con la nota STIR Prot. 58840 del 05/10/220

L'OGO ha rappresentato anche un'occasione di scambio e confronto con le altre componenti dell'apparato regionale che concorrono alla lotta attiva ed in particolare l'Agenzia Forestas – Servizio Territoriale di Tempio Pausania, che ha partecipato all'esercitazione con 13 tra operatori e funzionari; anche il Servizio Territoriale di Protezione Civile di Sassari ha partecipato con 3 osservatori. In linea con le indicazioni della DG è stato coinvolto anche il CNR di Sassari, intervenuto con due ricercatori che hanno effettuato i rilievi fisici dei principali parametri oggetto di studio (temperatura, umidità relativa, velocità e direzione del vento, umidità del combustibile).

LANUSEI: Il servizio ha realizzato il progetto di riduzione della massa combustibile, in un'area di circa 4 Ha, in comune di Arzana, parte all'interno del comprensorio forestale gestito dall'Agenzia FORESTAS e parte di proprietà del comune di Arzana, gravata da uso civico. Gli interventi di fuoco prescritto sono stati realizzati a seguito della elaborazione di un "progetto specifico", redatto dal Servizio al 31.05.2022, e che ha tenuto conto del pieno rispetto di tutti i parametri ambientali, vegetazionali, condizioni meteo e di sicurezza (nota di trasmissione n. 49956 del 15/09/2022). La realizzazione di questo obiettivo, contiene, inoltre, azioni formative pratiche sulle tecniche di utilizzo del fuoco prescritto, da utilizzare come strumento di gestione della biomassa, dando l'opportunità agli operatori e agli addetti ai lavori di svolgere idonei training direttamente a contatto con le fiamme e consolidare quindi le tecniche di contrasto di lotta al fuoco. L'attività operativa in campo di esecuzione del fuoco prescritto è stata eseguita nei giorni 27-28 e 29 giugno. A questa azione in campo hanno partecipato, oltre al personale CFVA (13-14/gg), anche operatori AIB di alcune associazioni di volontariato ogliastrine (8-9/gg) e personale operativo AIB di FORESTAS (7-8/gg), per un totale di 30 unità al giorno

IGLESIAS: Il progetto denominato "progetto esecutivo di riduzione dei combustibili con uso del fuoco in un area del comune di Carbonia" ha previsto l'esecuzione di un abbruciamento della compagine erbacea su 3 lotti di terreno, mediante l'utilizzo della tecnica del fuoco prescritto, per mettere in sicurezza da possibili futuri incendi gli insediamenti civili insistenti sulla via Dalmazia e via Castelsardo, ubicate a nord ovest dell'abitato di Carbonia, in un'area denominata Su Planu nella cartografia IGM. Il progetto è stato inviato alla DG del CFVA con nota n. 32473 del 1.7.2022.

L'intervento è stato attuato con l'esercitazione del 01.08.2022, svoltasi dalle ore 7:00 alle ore 12:30, preceduta da un briefing con tutte le forze coinvolte, secondo le direttive emanate dalla Direzione Generale del CFVA.

I giorni precedenti l'intervento i lotti sono stati preparati e divisi in settori di intervento mediante la realizzazione di fasce di ancoraggio larghe 5 metri, con un mezzo meccanico munito di trincia, lungo il perimetro ed all'interno di ciascun lotto, compreso lo sfalcio di parte della vegetazione erbacea presente per garantire una maggiore uniformità nello sviluppo delle fiamme e evitare la loro espansione nelle zone circostanti.

Le operazioni di fuoco prescritto sono state condotte dal gruppo Analisti Incendio e GAUF dello STIR Iglesias, da personale delle Stazioni Forestali per un totale di 20 unità del CFVA.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il Corpo Forestale è stato supportato dalle associazioni di volontariato AIB di Carbonia (Terra-Mare e Radioclub SER), Narcao (Vol. Terraseo) e Villamassargia (GEV) e da una squadra dell'Agenzia Forestas che hanno schierato i rispettivi mezzi antincendio.

Il Comune di Carbonia, tramite la Polizia Locale ha garantito la sicurezza esterna dell'area dell'esercitazione regolando gli accessi e il traffico. Il Sindaco in persona ha presenziato alle operazioni.

Operazioni preliminari all'esecuzione, successivi al briefing, sono stati la verifica delle condizioni meteo favorevoli, tra cui l'assenza di vento, e il dislocamento del personale e dei mezzi.

Complessivamente, a causa delle conseguenze di un incendio pregresso che aveva interessato l'area a giugno, sono stati trattati 2 dei 3 lotti previsti dal progetto, rispettivamente di 6 e 4 ha, per complessivi 10 ha.

L'esercitazione si è conclusa con un de-briefing volto a riassumere le procedure adottate e i risultati conseguiti in termini di training per il personale coinvolto. Sono stati valutati inoltre il lavoro in squadra, le tecniche di intervento e di messa in sicurezza dell'area.

La relazione finale è stata trasmessa alla DG con nota n. 49055 del 13.09.2022.)

Al 31.12.2021 sono stati dunque conseguiti i risultati riassunti nel seguente prospetto:

	INDICATORE 1		**INDICATORE 2**		
Progettazione operativa interventi di riduzione del combustibile	Progetti elaborati	Progetti pianificati	Interventi eseguiti	Interventi pianificati	Data effettiva di conclusione
Servizio Cagliari	1	1	1	1	12.06.2022 13.07.2022
Servizio Sassari	1	1	1	1	22.08.200 21.09.2022
Servizio Nuoro	1	1	1	1	15.09.2022 06.10.2022
Servizio Oristano	1	1	1	1	16.09.2022 16.12.2022
Servizio Tempio Pausania	1	1	1	1	30.06.2022 05.10.2022
Servizio Lanusei	1	1	1	1	31.05.2022 29.06.2022
Servizio Iglesias	1	1	1	1	01.07.2022 13.09.2022
Totale	7	7	7	7	

2. OBIETTIVO DIREZIONALE: tutela della qualità dell'ambiente con servizi di controllo mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul suolo.

CODICE PIAO 09.03.51.2

CODICE SAP 20220504

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il comportamento antigiuridico di abbandono dei rifiuti lungo le strade danneggia i valori identitari della Sardegna, alla base del suo appeal per un turismo rispettoso e responsabile. È altresì una fonte di pericolo in quanto gli stessi materiali costituiscono una fonte di innesco e propagazione degli incendi.

Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale assume nella materia un importante effetto deterrente di monitoraggio, di promozione della bonifica e sanzionatorio, mediante: - pattugliamenti preventivi; - attività di polizia amministrativa e giudiziaria, anche con l'ausilio di sistemi di video investigazione; - censimento dei cumuli e delle discariche e relativa segnalazione ai soggetti responsabili della raccolta e smaltimento.

E' stato perciò posto al CFVA, per il suo ruolo di polizia ambientale e l'omogenea e capillare diffusione sul territorio regionale, l'obiettivo di garantire un adeguato numero di servizi di vigilanza mirati al controllo dell'abbandono dei rifiuti, con lo scopo di prevenzione e dissuasione da condotte scorrette.

Posto che operano sul territorio 82 stazioni forestali, il risultato atteso è che nel periodo si traguardi una capillare rete di controlli sull'abbandono di rifiuti, stimata nella media di 5 servizi mensili per reparto, da svolgere fra aprile e dicembre 2022, ossia almeno 3690 servizi.

L'indicatore è numerico e corrisponde al rapporto fra servizi pianificati e servizi effettuati.
Si è chiesto inoltre che l'attività svolta sia supportata da una iniziativa di comunicazione – informazione esplicativa di regole e divieti e informi sugli esiti dei servizi svolti dal Cfva.

Al 31.12.2022 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Servizi effettuati	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
servizi di controllo sull'abbandono di rifiuti	4100	3690	31.12.2021
INDICATORE 2	Iniziative effettuate	Iniziative pianificate	
Iniziative di divulgazione-comunicazione	1	1	14.12.2022

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

2.1. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio tecnico e della vigilanza -

Aggiornamento protocollo operativo e modulistica per controllo e repressione dell'abbandono dei rifiuti.

CODICE SAP 202205041

A supporto dell'intensificazione delle attività di controllo del Cfva sull'abbandono di rifiuti, al Servizio tecnico e della vigilanza aggiornerà è stato posto l'obiettivo di elaborare il protocollo operativo specifico e la modulistica da utilizzare per il monitoraggio, nel rispetto dei seguenti indirizzi: il monitoraggio sarà condotto a partire dal mese di aprile, tramite il censimento dei siti con l'ausilio del GPS e la compilazione di apposite schede al fine di avere una mappatura del territorio dedicata. Le schede predisposte per il rilevamento riporteranno una serie di informazioni sul sito: coordinate geografiche, tipologia dell'area con l'indicazione di eventuali vincoli presenti, i provvedimenti adottati (oltre alla comunicazione al

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Sindaco per gli adempimenti di legge, l'eventuale sequestro, C.N.R. o P.V.). Sarà indicata la dicitura omogenea da utilizzare da parte dei Reparti per la registrazione dei servizi.

Il risultato atteso è la produzione di un protocollo operativo e la trasmissione ai Servizi ripartimentali e alla Direzione generale (specificando nell'oggetto il riferimento al POA 2022) entro il 20 aprile 2021. L'indicatore è di realizzazione fisica.

Il Servizio ha realizzato la direttiva operativa prot. 11341 del 14.04.2022, la quale approfondisce gli aspetti normativi ed operativi per l'attività di vigilanza e controllo e il relativo regime sanzionatorio da applicare, nonché per l'imposizione della bonifica all'autore dell'illecito o comunque al proprietario dell'area.

A tale scopo sono stati attivati i seguenti tre protocolli: schema a) "accertamento delle responsabilità su abbandono di rifiuti da parte di privati"; schema b) "investigazioni su abbandono di rifiuti da parte di imprese, società, enti, imprenditori di fatto"; schema c) "adozione delle prescrizioni asseverate".

È stato disposto il numero minimo di servizi da svolgersi nel 2022 suddiviso per STIR, specificando le priorità.

Inoltre (Prot. n. 0050138 del 16/09/2022) si è provveduto ad attivare dei servizi straordinari nell'ambito dell'OGO, concentrati nelle date del 04 e 05 ottobre e mirati alla tutela delle zone agricole.

Pertanto al 14.04.2022 l'obiettivo è stato raggiunto.

INDICATORE 1	Protocolli elaborati	Protocolli pianificati	Data effettiva di conclusione
Elaborazione protocollo operativo	1	1	14.04.2022

2.2 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: tutti i Servizi ripartimentali del Cfva

Svolgimento servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti.

CODICE SAP 202205042- CODICE SAP 202205043- CODICE SAP 202205044- CODICE SAP 202205045- CODICE SAP 202205046- CODICE SAP 202205047- CODICE SAP 202205048 (7 STIR)

Al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e impedire i conseguenti danni all'ambiente e all'immagine identitaria turistica oltre che per il rischio di innesco di incendi in periodi di elevata pericolosità, è stato posto a ciascuno dei sette Servizi territoriali l'obiettivo gestionale di eseguire, nel rispetto del protocollo operativo elaborato dal Servizio tecnico e della vigilanza, un adeguato numero di servizi mirati di monitoraggio e attuazione.

Posto che operano sul territorio 82 stazioni forestali, il risultato atteso consiste nell'esecuzione di una capillare rete di controlli sull'abbandono di rifiuti, stimata nella media di 5 servizi mensili per reparto, da svolgere fra aprile e dicembre 2022, ossia almeno 3690 servizi.

L'indicatore è numerico e corrisponde al rapporto fra servizi pianificati e servizi effettuati

Al 31.12.2022 i Servizi ripartimentali hanno svolto i servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti nel numero indicato nella seguente tabella:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INDICATORE 1

STIR	Reparti terrestri	Servizi svolti	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
Cagliari	17	771	765	31.12.2022
Sassari	15	719	675	18.12.2022
Nuoro	15	800	675	31.12.2022
Oristano	10	574	450	30.11.2022
Tempio	12	638	540	31.12.2022
Lanusei	7	328	315	31.12.2022
Iglesias	6	270	270	21.12.2022
TOTALE	82	4100	3690	31.12.2022

I servizi mirati hanno prodotto i seguenti esiti:

CAGLIARI: mediante le disposizioni operative 6899 del 30/30/2022, i 765 servizi da perseguire sono stati ripartiti fra le Stazioni forestali nonché temporalmente, per assicurare un'esecuzione coerente con le esigenze dei diversi territori e compatibile con l'attuazione degli altri impegni istituzionali, con particolare riferimento alla campagna antincendi.

L'obiettivo è stato raggiunto con complessivi 771 servizi eseguiti, la trasmissione di 20 CNR e la contestazione di 96 illeciti amministrativi. Sono state trasmesse ai soggetti competenti nn. 179 comunicazioni per la bonifica dei siti, ai sensi dell'art. 192 del TU Ambiente.

SASSARI: le attività sono state avviate e disciplinate con note 12602 del 14/04/2022, 14088 del 28/04/2022, 14365 del 29/04/2022, specificando in particolare i provvedimenti da adottare in relazione alla individuazione dei responsabili e al tipo di rifiuto. In ordine a tale attività le Stazioni forestali hanno provveduto a programmare servizi mirati di controllo redigendo in occasione di ciascun rinvenimento una scheda dettagliata. A conclusione del 2022 sono stati svolti 719 servizi nel corso dei quali sono state compilate 927 schede; di queste 630 sono risultate negative. Per le restanti 297 è stato rilevato l'abbandono di rifiuti di diversa tipologia. Le attività relative a tali servizi hanno portato a 1 Comunicazione di Notizia di Reato e alla contestazione di 13 PVA.

NUORO: il Servizio ha disposto (note prot. n. 9862 del 08.04.2022 n.12761 del 21.04.2022) cha da parte delle Stazioni forestali e della Blon venissero programmati ed effettuati i servizi, sulla base del protocollo operativo redatto dal Servizio tecnico e della vigilanza.

Nel periodo considerato (aprile – dicembre 2022) sono stati programmati ed effettuati complessivamente n.800 servizi con il seguente esito:

- pattugliamenti preventivi che hanno interessato prioritariamente le aree lungo la rete viaria e le aree di particolare rilevanza ambientale, (parchi, aree protette, aree costiere) oltre le località interessate sistematicamente e storicamente dal fenomeno dell'abbandono di rifiuti, prestando attenzione, anche con l'uso di strumenti di videosorveglianza.

- il monitoraggio dei siti ricettori di rifiuti (cumuli e discariche), con la redazione per ogni sito individuato di una scheda di monitoraggio con i relativi dati, per un numero complessivo di 246 schede

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- comunicazioni ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 152/2006 ai soggetti responsabili della raccolta e smaltimento (comuni, gestori delle strade), corredata di relativa cartografia con indicazione dei siti individuati, le tipologie di rifiuti e in alcuni casi anche le quantità in termini di volume, per un numero complessivo di 77 comunicazioni;

- l'attività di polizia amministrativa e giudiziaria, anche con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza dei siti, dalla quale risultano n. 9 sanzioni comminate e n. 6 CNR.

La gran parte dei siti di abbandono di rifiuti accertati sono ubicati a ridosso e nelle cunette delle strade statali, provinciali e rurali ed in parte nelle zone costiere (pinete litoranee e aree demaniali).

Relativamente alla tipologia si tratta di rifiuti solidi urbani indifferenziati per almeno il 40%; di rifiuti ingombranti tipo elettrodomestici per almeno il 15%; di rifiuti inerti provenienti dall'attività edilizia per almeno il 35% e per la restante parte rifiuti speciali tipo materiali ferrosi, pneumatici, ecc.

22 della L. R. n.16/2017 e una sanzione ai sensi dell'art. 185 commi 4 e 6 del C.d.S. per scarico acque bianche su strade ed aree pubbliche al di fuori degli appositi siti igienico sanitari di smaltimento.

ORISTANO: le attività pertinenti sono state avviate in data 21.04.2002, con la emanazione delle opportune direttive e il materiale normativo di riferimento necessario alle Stazioni Forestali, per procedere in modo adeguato agli adempimenti richiesti mediante la trasmissione del protocollo operativo elaborato dagli uffici della Direzione generale del Corpo. Si è contestualmente proceduto alla pubblicazione, nell'area condivisa del server del Servizio, di una tabella da aggiornare ad opera dei reparti periferici con il numero di servizi mensili effettuati e di tutta la documentazione, in modo da costantemente monitorare il raggiungimento dell'obiettivo. In adesione ai servizi straordinari disposti dalla Direzione generale per i giorni 4 e 5 ottobre, mediante l'impiego rispettivamente di 24 unità distribuite in 10 pattuglie e di 34 unità di personale su 15 pattuglie, sono stati rinvenuti 33 siti rifiuti su cui sono stati svolti gli accertamenti di rito che, quando non abbiano portato all'individuazione dei responsabili, hanno determinato la segnalazione agli Enti competenti per la rimozione dei rifiuti.

I servizi sono stati svolti con cadenza pressoché costante in tutti i mesi del 2022, con una leggera flessione nei mesi di luglio e agosto, particolarmente impegnativi per la vigilanza AIB. Alla data del 30 giugno erano stati eseguiti n.232 controlli, al 30 settembre erano 415 e al 30 novembre 574 servizi con un obiettivo già raggiunto ampiamente superato. Alla data del 30 novembre sono stati effettuati, oltre ai servizi sopra indicati, 28 comunicazioni agli Enti gestori (Consorzio di Bonifica, ANAS, Comuni e Provincia) di abbandono di rifiuti in aree di rispettiva competenza per le quali non è stato possibile individuare i trasgressori. Per contro sono state contestate 23 violazioni amministrative ed è attualmente in corso una indagine per la realizzazione di una discarica.

Viene contrastata efficacemente. Inoltre la raccolta differenziata è stata avviata da decenni in tutta la Provincia e la presenza degli Ecocentro in quasi tutti i Comuni della Provincia ha determinato un notevole decremento degli abbandoni e della creazione di discariche.

TEMPIO PAUSANIA: il Servizio ha pianificato con nota prot. n. 15360 del 03.05.2022 l'attività per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, coinvolgendo tutte le 12 stazioni forestali che hanno effettuato i servizi assegnati proporzionalmente al personale effettivo nel reparto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con nota Stir n. 51604 del 21/09/2022 sono stati anche disposti controlli straordinari da eseguire nelle giornate del 4 e 5 ottobre applicando il protocollo operativo trasmesso con nota Rip. le n. 15360 del 3/05/2022, nelle aree maggiormente interessate dal fenomeno dell'abbandono, con particolare riferimento alle aree a agricole, quelle interessate da complessi forestali di pregio ed alle aree protette (SIC - ZPS - Parco Nazionale).

Le attività sono state svolte con grandi difficoltà, dovute alla gravissima carenza di organico venutasi a creare in alcuni reparti, ma grazie all'eccezionale impegno del personale rimanente, alla data del 31/12/2021 risultavano effettuati complessivamente 638 servizi su 540 pianificati.

A fronte di 638 servizi effettuati, n.138 hanno dato esito positivo con 69 comunicazioni agli enti competenti (Comuni- Provincia e altri) per accertamento di abbandono di rifiuti ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 152/2006. Nel periodo considerato (maggio – dicembre 2022) sono stati elevati 27 verbali amministrativi per abbandono di rifiuti non pericolosi ex D.lgs 152/2006 (Codice Ambientale) e per abbandono di autoveicoli ex D.lgs 209/2003. Nell'arco dell'intero anno i verbali amministrativi elevati risultano 38 e di questi n. 16 sono stati elevati dalla sola Stazione Forestale di Trinità D'Agultu, particolarmente attiva sulla materia.

LANUSEI: Nell'esecuzione dei servizi è stata data priorità lungo la viabilità nelle aree agricole e i contesti di rilevanza ambientale (aree boscate, zone sottoposte a tutela paesistica, zone costiere, alvei fluviali etc). Tutti i servizi sono stati regolarmente caricati nel modello 7 al fine di poter essere contabilizzati quali monitoraggi periodici OGO 2.2 e del consuntivo di fine anno. Nell'attività è da considerarsi anche la disposizione della Direzione Generale del CFVA 16.09.2022, n° 50136, la quale pianificava, per tutte le stazioni forestali, dei servizi sempre mirati alla prevenzione/repressione abbandono rifiuti per le giornate del 4/5 ottobre 2022. L'attività è stata regolarmente svolta nelle giornate programmate, coinvolgendo tutti i reparti con il coordinamento del NIPAF.

Il totale dei servizi eseguiti è pertanto il seguente: La stazione forestale di Jerzu ha eseguito 46 servizi - La stazione forestale di Lanusei ha eseguito 46 servizi - La stazione forestale di Osini ha eseguito 49 servizi - La stazione forestale di Baunei ha eseguito 49 servizi - La stazione forestale di Seui ha eseguito 46 servizi - La stazione forestale di Tortolì ha eseguito 46 servizi - La stazione forestale di Villagrande ha eseguito 46 servizi

IGLESIAS: con Ordine di Servizio n. 21 disposto con nota n. 14551 del 29/04/2022, il Servizio ha assegnato alle Stazioni Forestali gli obbiettivi relativi O.G.O. 2.2 -S.T.I.R. del P.O.A. 2022, disponendo la programmazione e l'esecuzione di n. 5 servizi mensili per Stazione per un totale di n. 45 servizi da completarsi entro il mese di dicembre 2022.

L'obiettivo fissato al 31.12.2022 è stato raggiunto in data 21.12.2022. Durante questo periodo, sono stati svolti dalle Stazioni forestali n. 270 servizi sui 270 programmati. Sono state redatte n. 320 schede di monitoraggio da associare al singolo sito di abbandono rinvenuto durante il servizio.

Le Stazioni forestali hanno inviato complessivamente n. 167 comunicazioni ex art. 192 co. 3 e 4 del D.lvo n. 152 del 2006 ai Comuni ed agli altri Enti e Autorità competenti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ad esito dei servizi si segnala l'accertamento di n.**11** illeciti amministrativi per abbandono rifiuti urbani non pericoli e pericolosi e n. **22** procedure eseguite di rimozione dei rifiuti depositati in quei siti segnalati con comunicazione ex art 192 del Dl.vo 152 del 2006.

Si segnala l'importante attività di controllo e di segnalazione da parte delle Stazioni competenti per territorio, sulla presenza di ingenti quantità di rifiuti lungo le strade statali nella giurisdizione dell'Ispettorato. A seguito di puntuali segnalazioni da parte dell'Ispettorato l'ANAS, nell'ambito di una ormai consolidata collaborazione operativa con questo Ufficio, ha provveduto al recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati sulla SS n. 130 e SS n. 293 entro il mese di luglio 2022.

2.3. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio degli Affari generali e del personale

Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sul fenomeno dell'abbandono di rifiuti.

CODICE SAP 202205049

Al servizio è stato assegnato l'obiettivo di supportare l'attività svolta dal Cfva per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti attraverso la realizzazione di iniziative di divulgazione e comunicazione, sia per diffondere quanto più possibile le regole in materia vigenti in Sardegna, sia per rendere noti i risultati dell'attività di vigilanza svolta dal Corpo in tale ambito.

Il risultato atteso è la realizzazione di almeno una iniziativa di divulgazione – comunicazione entro il 31 dicembre 2021. L'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.

Il 14.12.2022 il Servizio ha curato la Pubblicazione di infografiche sui social FACEBOOK, ISTAGRAM. E' stato inoltre pubblicato un articolo sul sito Istituzionale "lotta all'abbandono dei rifiuti".

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

INDICATORE 1

Iniziative di divulgazione e comunicazione	Iniziative svolte	Iniziative pianificate	Data effettiva di conclusione
	1	1	14.12.2022

3. OBIETTIVO DIREZIONALE: Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.

CODICE PIAO 09.02.50.3

CODICE SAP 20220505

Alcuni ecosistemi costieri presenti in Sardegna risultano particolarmente vulnerabili alle azioni umane conducibili a fenomeni di erosione della biodiversità marina e pesca eccessiva, tanto che molti stock di specie costiere di interesse commerciale stanno subendo una drastica diminuzione.

Fra esse in particolare l'aragosta rossa Palinurus elephas e il riccio di mare Paracentrotus lividus. Per tale motivo la Regione è impegnata nell'adozione di politiche di gestione innovative e l'introduzione di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

misure tecniche gestionali che implementino nuove regole nell'attività di pesca e favoriscano l'incremento degli stock, come la definizione di periodi di blocco della pesca, l'istituzione di specifiche zone di "no-take area" per il ripopolamento dell'aragosta e del riccio di mare. Considerato che l'efficacia di tali misure è tanto maggiore quanto più le stesse sono assistite da puntuali e costanti attività di vigilanza e controllo, si è ritenuto che il CFVA, attraverso le Basi logistico operative navali (BLON), reparti specializzati nella vigilanza sulla pesca e dotati dei mezzi per il controllo a mare, sia la struttura regionale più organizzata e competente per svolgere i servizi di vigilanza in parola.

Posto che l'intero sviluppo costiero della regione rientra nella giurisdizione di 10 BLON (Cagliari, Villasimius, Arbatax, Siniscola, Olbia, Palau, Porto Torres, Alghero, Oristano e Sant'Antioco), cui può aggiungersi la Stazione con giurisdizione nel parco nazionale dell'Asinara, anch'essa dotata di mezzi per il controllo a mare, è stato chiesto al Cfva di svolgere una costante attività di controllo che, in miglioramento del 10% rispetto all'obiettivo posto per l'anno 2021, si assicuri una costante attività di vigilanza specifica, che si stima in 308 servizi mirati, da svolgere fra aprile e dicembre 2022,

L'indicatore è numerico e si esprime nel rapporto fra servizi pianificati e servizi effettuati.

Si è chiesto inoltre che l'attività di vigilanza sia supportata da una iniziativa di comunicazione – informazione esplicativa di regole e divieti e divulgativa degli esiti dei servizi svolti dal Cfva.

Al 31.12.2021 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Servizi effettuati	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
servizi di vigilanza a tutela di aragosta e riccio	549	308	31.12.2021
INDICATORE 2	Iniziative effettuate	Iniziative pianificate	
Iniziative di divulgazione-comunicazione	1	1	07.10.2022

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

3.1. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio tecnico e della vigilanza

Elaborazione protocollo operativo e modulistica, svolgimento briefing a supporto dei servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.

CODICE SAP 202205051

A supporto dell'intensificazione delle attività di controllo del Cfva sulla pesca di aragosta e riccio di mare, al Servizio tecnico e della vigilanza è stato posto l'obiettivo di elaborare, entro il 30 aprile, un protocollo operativo specifico e assicurare, entro il 30 novembre, lo svolgimento di almeno due briefing con i reparti interessati dalla vigilanza a mare per acquisire verifiche e criticità riscontrate nell'attuazione dei servizi di vigilanza e controllo.

L'indicatore è di realizzazione fisica.

Il protocollo operativo è stato elaborato e trasmesso con nota prot. 9657 del 08/04/22.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

il protocollo è stato aggiornato con le note seguenti:

- 62622 del 18/10/2022, di aggiornamento del protocollo alla Delibera di Giunta Regionale 31/2 del 13/10/2022, recante "Direttive di attuazione del fermo della pesca del riccio di mare...";

- 78457 del 15/12/2022 di aggiornamento del protocollo al Decreto n. 4211/DecA/60 del 14/12/2022 – Calendario e regolamentazione della pesca del riccio di mare … per la stagione 2022/2023.

Sono state effettuate due riunioni con gli STIR e con i Reparti operativi interessati il 29/09/22 e il 15/11/22, convocate rispettivamente con note n. 48604 del 09.09.2022 e n. 61691 del 14.10.2022. Le riunioni sono state condotte in videoconferenza al fine di raccogliere il consuntivo dell'attività svolta fino a tale data, nonché per superare gli ostacoli agli adempimenti funzionali al perseguimento degli obiettivi. Inoltre sono state trattate le criticità inerenti la gestione del naviglio e della logistica.

Pertanto al 31.12.2021 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Protocolli realizzati	protocolli pianificati	Data effettiva di conclusione
Aggiornamento protocollo operativo	1	1	08.04.2022 15.12.2022
INDICATORE 2	briefing effettuati	briefing pianificati	
briefing	2	2	15.11.2022

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

3.2 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: tutti i STIR

Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.

CODICE SAP 202205052- CODICE SAP 202205053- CODICE SAP 202205054- CODICE SAP 202205055- CODICE SAP 202205056- CODICE SAP 202205057- CODICE SAP 202205058 (7 STIR)

Al fine di arginare il fenomeno della drastica riduzione nel mare sardo degli stock dell'aragosta e del riccio, è stato posto ai Servizi ripartimentali del Cfva l'obiettivo di assicurare il rispetto delle misure regionali sulla pesca di tali specie, attraverso servizi mirati di vigilanza e controllo che comprendano le seguenti tipologie:

a) vigilanza in mare, comprese le aree di tutela integrale del riccio e dell'aragosta, o via terra allo sbarco;

b) controllo su grossisti, rivendite e ristoratori per ciò che concerne il commercio e la somministrazione del riccio di mare e l'aragosta;

Considerando l'ubicazione delle aree di tutela integrale e della distribuzione dei reparti specializzati in vigilanza marittima, il risultato atteso è lo svolgimento, entro il 31 dicembre 2022, dei servizi mirati indicati nel seguente prospetto:

Al 31.12.2022 i Servizi ripartimentali hanno svolto i servizi mirati sulla pesca di aragosta e riccio di mare nel numero indicato nella seguente tabella:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INDICATORE 1

STIR	Reparti marittimi	Servizi svolti	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
Cagliari	2	63	55	31.12.2022
Sassari	3	260	66	18.12.2022
Nuoro	1	46	33	30.12.2022
Oristano	1	36	33	30.11.2022
Tempio	2	73	55	30.11.2022
Lanusei	1	38	33	31.12.2022
Iglesias	1	33	33	11.10.2022
TOTALE	11	549	308	

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

I servizi mirati hanno prodotto i seguenti esiti:

CAGLIARI: Per lo specifico obiettivo sono state impegnate le BLON e alcuni reparti costieri, specificatamente le BLON di Cagliari e Villasimius e le Stazioni Forestali di Cagliari, Sinnai, Guspini, Pula e il Nucleo Investigativo Ripartimentale.

Mediante la nota 78468 del 15/12/2022, le disposizioni in corso sono state adeguate alle variazioni normative che hanno consentito la ripresa della pesca del riccio di mare.

L'obiettivo è stato raggiunto con complessivi 63 servizi eseguiti e l'accertamento di n. 3 violazioni sulla tracciabilità e confezionamento illegale di riccio di mare.

Sono stati sottoposti a controllo n° 14 esercizi di ristorazione e mercati della Città Metropolitana di Cagliari, accertando 3 illecite commercializzazioni di gonadi, perché invasettate senza etichettatura. Nessuna violazione è stata accertata, inerente alla pesca e alla commercializzazione dell'aragosta.

SASSARI: I servizi mirati al controllo sulla pesca di riccio e aragosta è stata portata avanti dalle BLON di Alghero e Porto Torres e dalla Stazione Forestale e di V.A. dell'Asinara. Tali attività sono state avviate e disciplinate con note 10277 del 11/04/2022, 10771 del 12/04/2022, specificando in particolare la normativa e i provvedimenti da adottare. In ordine a tale attività i reparti sopradetti hanno provveduto a programmare servizi mirati redigendo una scheda dettagliata. A conclusione del 2022 sono stati svolti 247 servizi in mare, via terra o allo sbarco e 13 servizi di controllo sul commercio e sulla somministrazione. Nel corso di tali attività sono state accertate 7 violazioni.

NUORO: I controlli sono stati effettuati in aderenza alle direttive e al protocollo operativo disposto dalla Direzione generale, nei termini di seguito indicati:

Con nota prot. n. 11434 del 14.04.2022, il Servizio ha impartito le direttive ai reparti interessati dall'obiettivo (è stata coinvolta anche la stazione costiera di Orosei).

Sulla base di quanto riportato nel protocollo operativo, la Blon, è stata incaricata di pianificare ed effettuare complessivamente n. 33 servizi corrispondenti ad una media di n.4 servizi mensili, nel periodo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dal mese di aprile al mese di dicembre, tenendo conto dei periodi di divieto generali e specifici per ciascuna specie:

- servizi mirati di vigilanza e controllo in mare e via terra allo sbarco;

- servizi mirati di vigilanza e controllo sul commercio e la somministrazione del riccio di mare e dell'aragosta

Sono stati programmati ed effettuati n. 46 servizi, svolti in gran parte dalla BLON di Siniscola (n. 43 servizi) ed in parte dalla Stazione forestale di Orosei (n. 3 servizi). Di questi, 12 sono servizi sono stati eseguiti in mare, 5 in porto, 27 a terra lungo la fascia costiera e 2 su rivendite e ristoratori.

Non sono state rilevate violazioni alla normativa specifica.

ORISTANO: Il personale addetto alla Base Navale di Oristano è stato istruito in merito e ha ricevuto tutte le disposizioni e i documenti pervenuti dagli uffici della Direzione del CFVA, provvedendo periodicamente all'aggiornamento dei dati con la compilazione delle apposite schede.

Il personale della BLON, unitamente al responsabile del Settore della Vigilanza, ha partecipato anche ai momenti di aggiornamento e verifica promossi dal Servizio della Vigilanza della Direzione generale.

Il personale delle altre Stazioni costiere, invece, compatibilmente con i servizi di presidio del territorio e

delle altre esigenze, specie quelle di prevenzione e lotta attiva agli incendi, è stato occasionalmente coinvolto nelle attività, sia in autonomia che congiuntamente alla BLON.I servizi per la tutela del riccio di mare sono stati svolti, da terra agli sbarchi, nelle marine di Arbus, SanVero Milis, e in AMP Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre fino al 30 novembre. Va precisato che l'obiettivo era stato adottato nella vigenza delle disposizioni che inibivano il prelievo del Paracentotus e in tale ottica l'obiettivo risultava già raggiunto alla data del 30 settembre. Dal momento in cui è stato adottato il provvedimento di riapertura i controlli avverso il prelievo abusivo sono stati ulteriormente intensificati lungo tutta la costa fino al 31 dicembre, anche a seguito di alcune segnalazioni di probabile prelievo nell'AMP Sinis Isola di Mal di Ventre. I servizi svolti per la tutela dell'aragosta sono stati 29 di cui n. 25 a mare o allo sbarco e n. 04 su rivenditori o ristoratori. I primi sono stati svolti da terra e con l'ausilio di imbarcazioni, nelle marine di: San vero Milis, in loc. Mandriola e Su Pallosu, Arbus in Loc. Porto Palma e Gutturu e Frumini, Oristano in loc. Golfo di Oristano e Porto sa Mardini, Terralba in loc. Porto di Marceddì; i secondi sono stati eseguiti a Bosa e nella Borgata di Marceddì, nelle vasche di stoccaggio. Concludendo sicuramente nel 2022 è stata riscontrata una maggiore pressione di pesca dovuta all'incremento di uscite dei pescherecci, ma con un minor quantitativo di pescato. Non sono stati eseguiti controlli nelle rivendite (mercati, pescherie) in quanto normalmente la sottomisura non vi arriva e le vasche di stoccaggio ad alcuni controlli risultavano vuote, sicuramente a causa del ridotto numero di esemplari insufficiente per giustificare i costi di gestione degli impianti.

TEMPIO PAUSANIA: Il Servizio ha pianificato ha pianificato con nota prot. n. 17137 del 09.05.2022 l'attività per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, secondo quanto prescritto dal "Protocollo operativo e la modulistica per i servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta" contenuto nella nota 9657 del 08.04.2022 della Direzione Generale del CFVA.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I servizi in materia di pesca illegale al riccio e all'aragosta hanno coinvolto le BLON di Olbia e Palau e sono stati effettuati quasi esclusivamente a bordo dei mezzi terrestri in considerazione della presenza di diverse criticità, fra cui le gravissime carenze di personale, il ritardo nell'espletamento degli accertamenti sanitari di idoneità, e il lungo fermo barche dovuto a continue avarie di mezzi ormai obsoleti e inadeguati, nonché a ritardi burocratici connessi al rinnovo delle annotazioni di sicurezza.

La carenza di personale nella Stazione Forestale e di V.A. di La Maddalena (solo n. 4 unità, incrementate a 5 nel periodo luglio agosto), inserita nel CTA del Parco Nazionale di La Maddalena (al pari delle due BLON), ha fatto si che la BLON di Palau fosse spesso chiamata a prestare servizio presso il Parco in servizio antincendio.

A ciò si aggiunga la collaborazione delle BLON di Olbia e Palau nello svolgimento del servizio AIB in area Parco e in ausilio ai reparti nelle giornate a codice Arancione e Rosso, con conseguente variazione dei servizi POA Pesca. Alla data del 31/12/2021 risultavano effettuati complessivamente 73 servizi su 55 pianificati.

Nel complesso sono stati eseguiti 3 controlli via mare, 36 controlli via terra e 37 controlli nei porti; sono stati eseguiti 10 controlli sui pescherecci allo sbarco del pescato e 47 controlli mirati presso grossisti, rivenditori e ristoratori.

Sono stati elevati due verbali amministrativi a carico di pescatori sportivi sorpresi in possesso di un numero considerevole (circa 4.000 ricci) appena pescati in violazione art. 2 c.2 del decreto Ass. Agricoltura n.3355 (deca/55 del 9.11.21)

LANUSEI: Sono stati eseguiti servizi di due tipologie:

a) vigilanza in mare, comprese le aree di tutela integrale del riccio e dell'aragosta, o via terra allo sbarco; sono stati espletati n° 34 servizi da parte del personale della BLON di Arbatax , ovvero nelle giornate del 8/11/22/24 (2 servizi) e 25 aprile 2022 – 13/15/28/29 maggio 2022 – 12/19/29 giugno 2022 – 23 luglio 2022 – 7/21/26 agosto 2022 – 11/13/16 settembre 2022 – 6/20/21 (2 servizi) ottobre 2022 - 1/2/14 novembre 2022- 3/8/12/19/26/31 dicembre 2022 , senza che siano state riscontrate infrazioni di carattere né amministrativo e né penale.

b) controllo su grossisti, rivendite e ristoratori per ciò che concerne il commercio e la somministrazione del riccio di mare e l'aragosta; sono stati espletati n° 5 servizi da parte del personale della BLON di Arbatax, ovvero nelle giornate del 29-30 agosto 2022 – 21 settembre 2022 – 14 ottobre 2022 – 7 novembre 2022 senza che siano state riscontrate infrazione di carattere né amministrativo e né penale.

IGLESIAS: L'obiettivo è stato assegnato alla Base Navale con Ordine di servizio n. 14, Prot. U. 10840 del 13/04/2022. L'ordine di servizio citato ha previsto la collaborazione da parte delle Stazioni Forestali e del Nipaf dell'Ispettorato di Iglesias al fine di fornire il necessario supporto operativo alla B.L.O.N. I servizi, svolti mediante controlli su unità da pesca, su mezzi utilizzati per il trasporto dei prodotti ittici, su attrezzature in attività di pesca e nei locali commerciali adibiti a commercializzazione e a somministrazione, sono stati conclusi l'11.10.2022.

Ad esito dei servizi non si sono riscontrate irregolarità e illeciti di natura penale o amministrativa.

3.3. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio degli Affari generali e del personale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sulla pesca dell'aragosta e del riccio di mare.

CODICE SAP 202205059

Al servizio è stato assegnato l'obiettivo di supportare l'attività svolta dal Cfva per arginare il fenomeno della pesca illegale dell'aragosta e del riccio di mare attraverso la realizzazione di iniziative di divulgazione e comunicazione, sia per diffondere quanto più possibile le regole su tale tipologia di pesca vigenti in Sardegna, sia per rendere noti i risultati dell'attività di vigilanza del Corpo in tale ambito.

Il risultato atteso è la realizzazione di almeno una iniziativa di divulgazione – comunicazione entro il 31 dicembre 2022. L'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.
Al 31.12.2021 il Servizio ha svolto le attività richieste, nel numero indicato nella seguente tabella:

INDICATORE 1

Iniziative di divulgazione e comunicazione	Iniziative svolte	Iniziative pianificate	Data effettiva di conclusione
	1	1	07.10.2022

In particolare il Servizio ha curato l'elaborazione e pubblicazione sul sito del CFVA, di n 1 articolo dedicato.

Il 07.10.2022 il Servizio ha curato la Pubblicazione di infografiche sul tema sui social FACEBOOK, ISTAGRAM.

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

Tabella di sintesi obiettivi direzionali e gestionali operativi

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
26	**26**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
26	**26**	**0**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio,

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale Corpo forestale	Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione operativa e addestramento in materia di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati.	20220503	si	Servizio Antincendio protezione civile e scuola forestale.	1	202205031	si
				Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	1	 202205032 202205033 202205034 202205035 202205036 202205037 202205038	 si si si si si si si
	Tutela della qualità dell'ambiente con controlli mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.	20220504	si	Servizio vigilanza e coordinamento tecnico	1	202205041	si
				Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	1	 202205042 202205043 202205044 202205045 202205046 202205047 202205048	 si si si si si si si
				Servizio Affari generali, personale ed economato	1	202205049	si

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

	Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	20220505	si	Servizio tecnico e della vigilanza	1	202205051	si
				Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	1	202205052 202205053 202205054 202205055 202205056 202205057 202205058	si si si si si si si
				Servizio affari generali e del personale	1	202205059	si

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
26	**26**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
26	**26**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale del Corpo forestale	Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzione associata all'addestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici.	20220503	si	RAGGIUNTO	Antincendio e logistica	1	202205031	si	RAGGIUNTO
					Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias		202205032 202205033 202205034 202205035 202205036 202205037 202205038	si si si si si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	tutela della qualità dell'ambiente con servizi di controllo mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul suolo	**20220504**	si	RAGGIUNTO	Tecnico e della vigilanza	1	202205041	si	RAGGIUNTO
					Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias		202205042 202205043 202205044 202205045 202205046 202205047 202205048	si si si si si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
					Affari generali e personale		202205049	si	RAGGIUNTO
	Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso	**20220505**	si	RAGGIUNTO	Tecnico e della vigilanza	1	20225051	si	RAGGIUNTO

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

	servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta				Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias		20225052 20225053 20225054 20225055 20225056 20225057 20225058	si si si si si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
					Affari generali e personale		20225059	si	RAGGIUNTO

Quadro di sintesi risultati per obiettivo

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220503**	**Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione operativa e addestramento in materia di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati.**	**Raggiunto**	
OGO	202205031	Aggiornamento direttiva destinata ai Servizi territoriali per la realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici su sette siti individuati nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205032	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205033	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205034	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205035	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205036	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205037	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205038	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
ODR	**20220504**	**Tutela della qualità dell'ambiente con controlli mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti**	**Raggiunto**	
OGO	202205041	Aggiornamento protocollo operativo e modulistica per controllo e repressione dell'abbandono dei rifiuti.	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO	202205042	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205043	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205044	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205045	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205046	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205047	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205048	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205049	Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sul fenomeno dell'abbandono di rifiuti.	Raggiunto	
ODR	**20220505**	**Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.**	**Raggiunto**	
OGO	202205051	Elaborazione protocollo operativo e modulistica e briefing per servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205052	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205053	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205054	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205055	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205056	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205057	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205058	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205059	Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sulla pesca dell'aragosta e del riccio di mare.	Raggiunto	

3.2. Le attività istituzionali di base

Oltre alle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il POA 2022, il Corpo forestale e di vigilanza ambientale è stato impegnato in svariate attività ordinarie e straordinarie, fra cui si segnalano di seguito le più significative.

A) in ambito gestionale amministrativo:

- Gestione di numerosi adempimenti in materia di personale, con particolare riferimento all'istruttoria e definizione delle numerosissime richieste di trasferimento e di assegnazione temporanea, che ha dato luogo, fino al mese di settembre, a 295 trasferimenti temporanei e 20 a titolo definitivo. Nel periodo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

settembre – novembre, previo accordo con le organizzazioni sindacali rappresentative, si è svolta una impegnativa sessione di mobilità straordinaria destinata al personale CFVA appartenente alle Aree A e B. Con riferimento a tale procedura sono state presentate 358 istanze e sono stati disposti 223 trasferimenti a titolo definitivo. Nel corso del 2022 è stata inoltre gestita la procedura relativa alle progressioni professionali all'interno delle Categorie, che ha riguardato il personale amministrativo in servizio presso la Dg del Corpo forestale.

- Acquisizione di beni e servizi, con espletamento di 46 procedure di affidamento di beni e servizi necessari per il funzionamento del Cfva, comprese tre gare andate deserte.

- Istruttoria e la predisposizione di memorie difensive di resistenza in nove contenziosi, di cui quattro amministrativi, nanti il TAR Sardegna, e cinque civili, nanti il Giudice del lavoro.

Formazione: è stato rilevato il fabbisogno formativo con il metodo bottom up, attraverso la somministrazione di un questionario a tutto il personale. E' stata coordinata la partecipazione del personale alle attività formative organizzate dalla Direzione generale del Personale.

- Gestione degli automezzi

Nel corso dell'anno sono stati immatricolati 25 di nuovi mezzi fuoristrada.

Sono stati poi gestiti tutti gli adempimenti tecnico amministrativi conseguenti all'affidamento alle ditte esecutrici dei lavori per l'installazione di serbatoi di carburante avio e adeguamento degli impianti di l'erogazione del carburante delle basi elicotteri di Alà dei Sardi, Pula, Bosa, Farcana e Sorgono.

- Comunicazione istituzionale: nel corso del 2022 è stato assicurato il presidio della utenza telefonica URP a cui ha fatto seguito il riscontro ai quesiti degli utenti, gestendo nel corso dell'anno circa n.400 contatti con utenza nella quasi totalità esterna. Le informazioni hanno riguardato le materie di pesca, caccia, abbruciamenti e antincendio in genere, taglio e abbattimento di piante e norme forestali, chiarimenti su iter procedurali, utilizzo del territorio (regole turismo-diporto-aree protette- campeggio), fauna e animali d'affezione.

Sono stati prodotti e pubblicati sul sito web http://www.sardegnaambiente.it/corpoforestale n° 212 articoli, di cui 125 sull'attività antincendio e i restanti sulle altre attività istituzionali, quali: bracconaggio, abusivismo edilizio, abbandono rifiuti, pesca, tutela della fauna.

Degli 87 articoli sull'attività istituzionale è stata anche curata la diramazione agli organi di informazione attraverso la mailing list presente su cfva.urp@regione.sardegna.it (tutte le testate regionali e due agenzie di stampa nazionali);

la gestione del portale del Cfva ha inoltre comportato la cura e catalogazione delle fotografie a corredo degli articoli pervenuti dai reparti e l'aggiornamento continuo della pagina del Cfva presente sulla piattaforma Flickr.com appositamente creata per la gestione delle immagini e dei filmati prodotti dalle strutture del Cfva.

-Accesso agli atti: 9 Istanze, 8 delle quali di accesso documentale, risultanti nel registro degli accessi RIA (registro informatizzato degli accessi).

- Educazione Ambientale: Il Cfva è soggetto operante nel settore dell'educazione alla sostenibilità e componente del tavolo tecnico del Progetto INFEAS (Informazione, Formazione, Educazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ambientale e Sostenibilità), attraverso un proprio referente. Nel corso del 2021 sono stati svolti n° 3 incontri in videoconferenza e si è aderito al progetto relativo alla tematica degli incendi boschivi in collaborazione con FoReStas, capofila del progetto.

B) in ambito finanziario:

Nell'esercizio 2022, con la legge di approvazione del bilancio, alla Direzione generale del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale sono stati attribuiti stanziamenti per complessivi € 14.590.693,20. Durante l'esercizio sono stati attribuiti ulteriori stanziamenti per complessivi 3.109.804,00 (di euro 1.000.000 per acquisto delle divise destinate ai nuovi agenti – euro1.155.049,64 quale fondo per la retribuzione di posizione del personale CFVA – euro 1.733.580,02 quale fondo per la retribuzione di rendimento del personale CFVA – incentivi.

Dopo il riaccertamento dei residui relativi all'esercizio 2021 sono stati attribuiti stanziamenti garantiti dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per un totale di € 5.037.506,49.

Pertanto gli stanziamenti complessivi gestiti dalla Direzione CFVA durante l'esercizio 2022 sono stati complessivamente € 22.738.003,28 (compreso il FPV).

Nel corso del 2022 sono stati assunti n. 739 impegni formali per complessivi € 19.024.793,46 (compresi gli impegni del FPV). Pertanto la capacità di impegno della Direzione è stata pari al 83,67 circa.

Sono state inoltre effettuate n. 2452 liquidazioni sugli stanziamenti di competenza per complessivi € 9.323.960,99 con una capacità di pagamento del 49,01% circa.

I residui passivi caricati al 01.01.2022, pari a complessivi € 355.748,96 sono stati dimezzati mediante n. 166 liquidazioni che hanno disposto pagamenti per un totale di € 170.176,98 e/o mediante accertamento di economia di spesa per € 4.577,48

Permangono in conto residui € 180.994,50.

Nel corso del 2022 sono stati disposti 1435 accertamenti di entrata per un importo complessivo di € 2.370.483,32. Sulla suddetta somma sono state disposte n. 1464 liquidazioni attive che hanno determinato l'incasso di € 1.352.269,48, pari al 57,05%.

I residui attivi caricati al 01.01.2022, pari a complessivi € 3.231.559,09, sono stati incassati con 494 liquidazioni attive per complessivi € 130.420,41, pari a circa il 4,03%.

C) in ambito antincendio:

- Predisposizione degli atti di pianificazione antincendio per la parte di competenza del Cfva attraverso la raccolta delle proposte di aggiornamento, fatte da ciascun Servizio del Corpo forestale, sul Piano antincendi e sulle prescrizioni regionali antincendio, queste ultime approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15/1in data 02.05.2022.
- Rilevante è l'attività espletata in relazione alla stipula dei protocolli di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni. Tali attività hanno portato alla adozione dei seguenti atti e all'avvio dei seguenti procedimenti:
- Redazione del protocollo di intesa tra l'Agenzia FORESTAS, il Corpo Forestale, e la Direzione Generale della Protezione Civile;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- valutazione di proposta per l'aggiornamento del protocollo tra l'Agenzia LAORE e il Corpo Forestale siglato il 17/05/2018;
- incontri tra le Associazioni Venatorie e il Corpo Forestale e la Direzione Generale della Protezione Civile, al fine della sottoscrizione di un protocollo di collaborazione;
- contributo alla stesura del protocollo di collaborazione con le compagnie barracellari, ai sensi dell'art. 2 terzo comma della LR 25/1988, e del Decreto Interassessoriale 19 luglio 1989, n. 1029.
- collaborazione con il Comando militare dell'Esercito e dell'Aeronautica della Regione Sardegna, di concerto con la Protezione civile, nell'ambito di uno specifico protocollo finalizzato a definire le modalità per la condivisione di conoscenze, tecniche e per il reciproco scambio di esperienze pratiche addestrative da attuare in caso di interventi di protezione civile all'interno dei Poligoni militari;

In relazione alla collaborazione con le Compagnie Barracellari a seguito della stipula del protocollo di collaborazione, anche per la campagna AIB 2022, è stata avviata la formazione degli operatori di lotta. Tale adempimento è stato avviato, in accordo con la Direzione generale della Protezione civile, mediante il coinvolgimento degli STIR competenti per territorio e con il coordinamento del Servizio affari generali e personale –settore scuola forestale.

Nell'ambito dell'attività di settore è stato altresì assicurato il coordinamento degli atti di pianificazione relativi ai poligoni militari; in particolare è stato analizzato il Piano pluriennale antincendio relativo al poligono di Capo Teulada periodo 2022-2024 (rif prot. n.5794 del 28.3.2022) del quale il Servizio ha curato l'istruttoria e il coordinamento sulla base del parere dello STIR competente.

- Il Servizio antincendi attraverso l'UO statistica ha raccolto, analizzato e validato tutti i dati relativi all'antincendio boschivo, alle allerte di protezione civile e alla gestione dei mezzi della flotta aerea regionale.

Unitamente alla UO cartografica sono stati rendicontati, processati e validati tutti i dati relativi agli incendi che insorgono sul territorio regionale. Dal costante lavoro effettuato in tale campo è possibile elaborare consuntivi, report ed avere in tempo reale i dati sull'andamento degli incendi.

- Attività di spegnimento e lotta attiva: Dall'analisi dei dati sugli incendi boschivi raccolti emerge il decorso positivo della campagna AIB 2022 connotato da un sensibile decremento delle superfici complessivamente percorse (-25%) con particolare riferimento ad una sensibile contrazione delle superfici boschive (- 57%).

Anche la superficie media percorsa ad incendio è diminuita e si attesta sul –16% rispetto alla media decennale (2010-2021).

Il dato più importante è comunque riferito alle aree boscate: analizzando la statistica degli incendi di superficie superiore ai 1000 mq infatti si registra una diminuzione del - 69 %, dato assolutamente positivo.

Il dato complessivo invece si attesta su una diminuzione generale di superficie pari al -25 %.

Se si raffronta il dato complessivo della campagna AIB 2022 con il dato dell'anno precedente si rileva che la riduzione delle superfici complessive percorse in termini percentuali è pari a circa – 64%. Il dato sull'esito favorevole della campagna AIB 2022 và comunque analizzato in riferimento ad un intervallo temporale più ampio: questo perché la campagna 2021 (oggetto del raffronto) è stata caratterizzata da un fortissimo incremento delle superfici complessivamente percorse (+78%) che ha inciso in maniera

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

rilevante sul trend decennale. Anche le superfici boschive percorse nel 2021 hanno registrato un incremento del +31%.

Questi incrementi, dovuti per lo più ad un singolo evento, verificatosi durante il mese di luglio (incendio del Montiferru del 23 luglio), hanno dato origine ad una situazione non in linea con il dato decennale che invece si attesta su valori più contenuti sia in termini di superfici che di numero di eventi, più bassi.

Nel raffronto con il periodo 2000-2022 emerge un decremento del 32% della superficie media percorsa da incendi.

Durante la stagione AIB 2021 si sono verificati n. 9 "grandi incendi", così definiti in funzione della superficie percorsa dal fuoco uguale o superiore a 200 ettari.

In adempimento della L.353/200 in data 22.03.2022, (prot. n.4542) sono stati trasmessi al Comando Carabinieri per la tutela forestale – Nucleo informativo antincendio boschivo, tutti i dati relativi agli incendi boschivi, che hanno interessato superfici boscate e non boscate.

D) in ambito vigilanza e contenzioso amministrativo:

Sono state prodotte direttive destinate ai Servizi territoriali per il contrasto al campeggio irregolare, per l'applicazione delle norme dettate dalle Prescrizioni regionali antincendio, per il controllo e la sorveglianza sugli esemplari di avifauna trovata morta nelle zone umide del territorio regionale, conseguenti all'accertamento di un focolaio di H5N1 "aviaria", per l'applicazione del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (decreto Cartabia) con indicazione degli interventi di interesse del Corpo, per l'applicazione della Legge 9 marzo 2022 n. 22, recante "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale" e per i compiti del Cfva in materia di sanità animale.

Nel corso del 2022 sono state compilate dal Cfva n. 655 comunicazioni di notizia di reato (CNR) e sono state contestate n. 966 violazioni amministrative, suddivise per materia come sotto riportato:

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA ED AMMINISTRATIVA - ANNO 2022							
TUTTA LA SARDEGNA							
COMUNICAZIONI DI NOTIZIA DI REATO							
TIPOLOGIA	Atti			Indagati			Sequestri
	N° totale	Con indagato	Contro ignoti	N°	A piede libero	Arresto/misura cautelare	N°
ACQUE PUBBLICHE	2	2					
ALTRO	120	75	45		71	4	4
GROTTA	5	3	2		3		
CITES							
EMERGENZE SANITARIE E VETERINARIE							
GESTIONE E CURA DEGLI ANIMALI	8	2	6		2		
INCENDIO	253	40	211		36	7	6
INQUINAMENTO	68	34	34		32	3	2
ORDINANZA BALNEARI							

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PATRIMONIO AMBIENTALE, STORICO PAESISTICO	58	54	4		54		5
PATRIMONIO FORESTALE	35	18	17		18		
PESCA ACQUE INTERNE	12	8	4		8		
PESCA PROFESSIONALE MARITTIMA							
PESCA SPORTIVA MARITTIMA							
SEGNALAZIONI DI INTERESSE SCIENTIFICO							
TUTELA FAUNA E PRELIEVO VENATORIO	49	46	3		45	1	15
VINCOLO IDROGEOLOGICO							
VIOLAZIONI CONTRO IL PATRIMONIO	45	21	24		21		
Riepilogo	**655**	**303**	**348**	**0**	**288**	**15**	**30**

VERBALI AMMINISTRATIVI					
TIPOLOGIA	Atti	Trasgressori	Sequestri		
ACQUE PUBBLICHE	2	2			
ALTRO	216	216			
ANTINCENDIO	48	48			
CACCIA	68	68			
FORESTALE	151	151			
OMESSA CUSTODIA DI ANIMALI	11	11			
OLIVO	1	1			
OPERE IDRAULICHE					
PARCHI	173	173			
PASCOLO	19	19			
PESCA	40	40			
RIFIUTI	218	223			
SUGHERA	19	19			
Riepilogo	**966**	**971**	**0**		

Sotto la voce "altro" nelle comunicazioni di notizia di reato confluiscono:							
- furti;							
- danneggiamenti;							
- reati in materia di armi e munizioni;							
- oltraggio, minacce e resistenza a PU;							
- inosservanza dei provvedimenti dell'AG;							
- violazione sigilli;							
- stupefacenti.							
Sotto la voce "altro" nei verbali amministrativi confluiscono:							
- accesso, sosta e transito di veicoli a motore in area boscata, o in demanio marittimo;							
- violazione al Codice della Strada; - COVID 19. - Prelievo di sabbia dalle spiagge.							

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- sono state evase n. 724 pratiche CITES (Convenzione sul commercio internazionale di specie selvatiche di fauna e flora minacciate di estinzione)

F) numero verde di emergenza ambientale 1515

Nel corso del 2022 è stato gestito un traffico telefonico (in/out) pari a 47185 comunicazioni. Gli eventi generati (*tickets*) sono stati 12574, che hanno determinato l'attivazione delle previste procedure in relazione alla specifica materia trattata sia direttamente, a cura degli operatori presenti in Sala sia attraverso la struttura territoriale del C.F.V.A.

G) In materia tecnico-forestale

- Attività di prevenzione, lotta e monitoraggio contro i lepidotteri defogliatori (Lymantria dispar L., Malacosoma neustria L., Tortrix viridana L.) nei 693 punti costituenti la rete di monitoraggio permanente DIBOMED. I dati rilevati dagli STIR sono stati raccolti, controllati, organizzati in tabelle e trasmessi al Tavolo tecnico Fitosanitario (istituito con Determinazione del DG dell'Ambiente/ DGR n.18/10 dell'11.05.2010) di cui il CFVA è componente. I dati rilevati dal CFVA nel 2022 hanno indicato come non necessari, per l'anno 2023, i trattamenti aerei contro la Lymantria e la Malacosoma.
- Alberi monumentali: Nel mese luglio con il quinto decreto Mipaaf n.0330598 del 26.7.2022 è stato aggiornato l'Elenco degli alberi monumentali d'Italia, inserendo per la Sardegna nuovi cinque alberi e un insieme omogeneo, costituito da fico magnolioide ed eliminando sei esemplari morti. Il numero complessivo degli alberi censiti in Sardegna resta di 405 esemplari.
- Revisione vincolo idrogeologico: Nel 2022 le revisioni di vincolo idrogeologico hanno interessato i Comuni di Guspini, Sarule e Genoni.

Si è provveduto alla restituzione di terreni appartenenti a 9 cantieri forestali gestiti dall'Agenzia Forestas, di cui 2 ricadenti nella giurisdizione dello STIR di Sassari, 4 nello STIR di Nuoro, 1 nello STIR di Tempio, 1 nello STIR di Lanusei e 1 nello STIR di Iglesias per una superficie complessiva di circa 4977 ettari.

- Censimento faunistico: nell'ambito dei Censimenti Faunistici primaverile (periodo dal 1 marzo al 30 aprile 2022) ed estivo (periodo dal 20 giugno al 20 agosto 2022) il CFVA ha effettuato il rilevamento delle specie Lepre sarda, Coniglio selvatico e Pernice sarda, necessario alla DG della Difesa dell'Ambiente per l'estrapolazione degli indici di densità di tali specie, allo scopo di valutarne la consistenza nell'ottica della pianificazione venatoria.

Matrice di correlazione:

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO/ Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Piano regionale approvato con deliberazione Giunta Regionale	Delib.G.R. n. 22/19 del 17.6.2021	Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022	Sperimentare la prevenzione degli incendi boschivi tramite la gestione del combustibile come strumento di gestione del territorio	**09.02.49.1** Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione operativa e addestramento in materia di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati	SI	34	**20220503**	SI	Aggiornamento direttiva destinata ai Servizi territoriali per la realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici su sette siti individuati nel territorio regionale	SI	100	202205031	Servizio Antincendio protezione civile e scuola forestale	00.01.10.03	SI
											Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale	SI	34	202205032	Servizio territoriale di Cagliari	00.01.10.30	SI
														202205033	Servizio territoriale di Sassari	00.01.10.31	SI
														202205034	Servizio territoriale di Nuoro	00.01.10.32	SI
														202205035	Servizio territoriale di Oristano	00.01.10.33	SI
														202205036	Servizio territoriale di Tempio P.	00.01.10.34	SI
														202205037	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
														202205038	Servizio territoriale di Iglesias	00.01.10.36	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03 Rifiuti				Incrementare la qualità dell'ambiente naturale dell'intero territorio regionale, e assicurare il controllo sull'abbandono dei rifiuti	**09.03.51.2** Tutela della qualità dell'ambiente con controlli mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	SI	33	**20220504**	SI	Aggiornamento protocollo operativo e modulistica per controllo e repressione dell'abbandono dei rifiuti.	SI	50	202205041	Servizio vigilanza e coordinamento tecnico	00.01.10.02	SI
											servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti		33	202205042	Servizio territoriale di Cagliari	00.01.10.30	SI
														202205043	Servizio territoriale di Sassari	00.01.10.31	SI
														202205044	Servizio territoriale di Nuoro	00.01.10.32	SI
														202205045	Servizio territoriale di Oristano	00.01.10.33	SI
														202205046	Servizio territoriale di Tempio P.	00.01.10.34	SI
														202205047	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
														202205048	Servizio territoriale di Iglesias	00.01.10.36	SI
											Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sul fenomeno dell'abbandono di rifiuti		50	202205049	Servizio Affari generali, personale ed economato	00.01.10.01	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

segue matrice

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO/ Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				Definizione di politiche di intervento che abbiano l'obiettivo di sostenere le attività di pesca ma anche di tutelare, salvaguardare e garantire l'uso sostenibile dei nostri mari e dei nostri ecosistemi costieri, in linea con le politiche marittime e della pesca sostenibile dell'Unione europea.	**09.02.50.3** Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	SI	33	**20220505**	SI	Elaborazione protocollo operativo e modulistica e briefing per servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	SI	50	202205051	Servizio vigilanza e coordinamento tecnico	00.01.10.02	SI
											Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.		33	202205052	Servizio territoriale di Cagliari	00.01.10.30	SI
														202205053	Servizio territoriale di Sassari	00.01.10.31	SI
														202205054	Servizio territoriale di Nuoro	00.01.10.32	SI
														202205055	Servizio territoriale di Oristano	00.01.10.33	SI
														202205056	Servizio territoriale di Tempio P.	00.01.10.34	SI
														202205057	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
														202205058	Servizio territoriale di Iglesias	00.01.10.36	SI
											Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sulla pesca dell'aragosta e del riccio di mare.		50	202205059	Servizio Affari generali, personale ed economato	00.01.10.01	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01.61 Direzione Generale Ufficio Speciale Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

Direttore Generale:

Roberto Raimondi

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonella Bassu

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	167
1.1.	La struttura organizzativa dell'Ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo	167
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	169
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO	171
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	171
2.2.	Obiettivi assegnati alla dirigenza	176
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	178
3.1.	Le azioni e i risultati conseguiti	178
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	184

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

L'Ufficio Speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo è stato istituito con la L.R. n. 2 del 29.5.2007, modificata con L.R. n. 16 del 4.08.2011, che lo ha qualificato come ufficio di livello dirigenziale generale, equiparando il direttore preposto al medesimo ufficio, agli effetti giuridici ed economici, ad un Direttore Generale dell'amministrazione regionale.

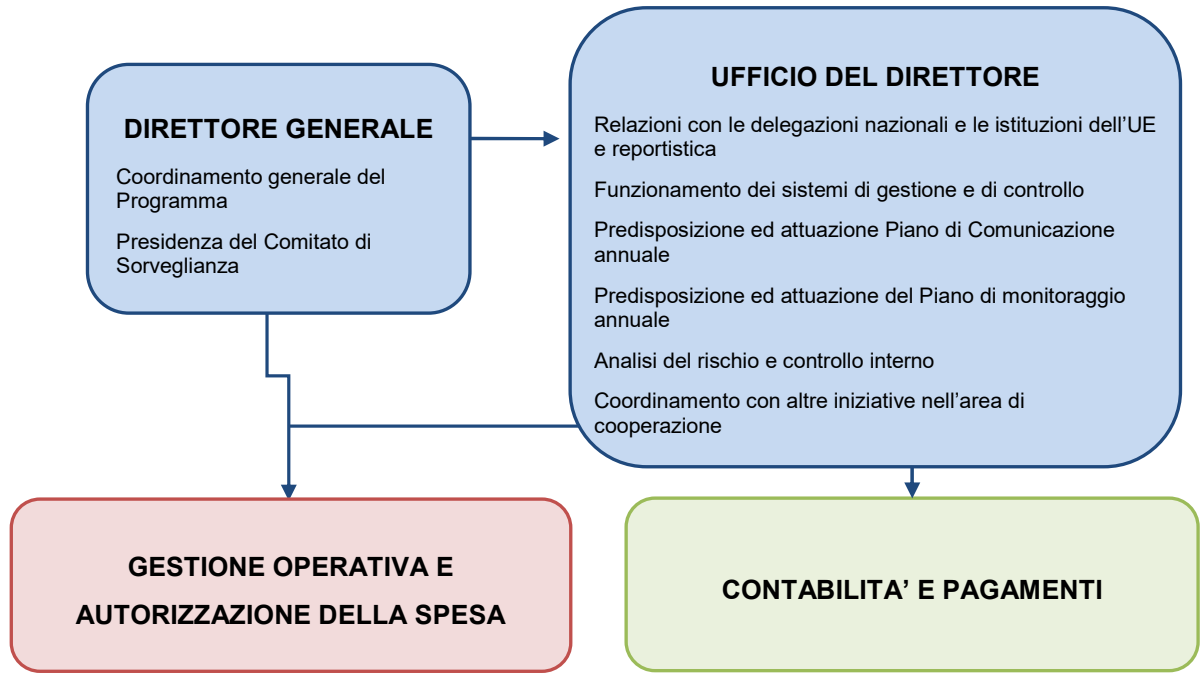
Con la legge regionale n. 1 dell'11.01.2019 (Legge di semplificazione 2018), articolo 60, si stabilisce l'estensione dell'attività dell'Ufficio speciale a supporto del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, secondo criteri e modalità definite dalla Giunta regionale. Con deliberazione n. 52/10 del 23.10.2018 - Nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo - la Giunta stabilisce, inoltre:

- di approvare la nuova denominazione di Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;
- di approvare la struttura organizzativa dell'Ufficio di livello dirigenziale generale articolata nel Servizio Gestione operativa e autorizzazione della spesa e nel Servizio Contabilità e pagamenti, con una dotazione di personale non dirigente non inferiore a 14 unità;
- di mantenere la struttura organizzativa dell'Ufficio speciale ENPI, con la proroga degli incarichi e le funzioni dirigenziali assegnate (3 Direttori di Servizi ENPI), senza soluzione di continuità, fino all'espletamento delle procedure di reclutamento dei dirigenti della struttura organizzativa ENI, al fine di garantire l'operatività e la continuità amministrativa dell'Ufficio speciale.

Con la successiva deliberazione n. 6/9 del 05.02.2019 e con il decreto presidenziale n. 5705/13 del 20.02.2019 sono state confermate le funzioni di Direttore dell'Ufficio alla dott.ssa Anna Maria Catte e con i successivi decreti n. 20452/88 e 20450/87 del 23.08.2019 alla dott.ssa Antonella Giglio e alla dott.ssa Elisabetta Neroni sono stati conferiti gli incarichi, rispettivamente, di Direttore del servizio contabilità e pagamenti e di Direttore del Servizio della gestione operativa ed autorizzazione della spesa. Con Deliberazione n. 39/22 dell'8 ottobre 2021, confermata con Deliberazione n. 42/14 del 25 ottobre 2021, la dott.ssa Cinzia Lilliu è stata nominata Direttore generale dell'Ufficio speciale dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo. Con deliberazione n. 6/13 del 25.02.2022, in ottemperanza al provvedimento n. 7 del 21 febbraio 2022 del Tribunale di Cagliari, è stato disposto il ripristino dell'incarico della Dott.ssa Lilliu a Direttore generale della Centrale di committenza con decorrenza 10 marzo 2022.

Con Decreto dell'Assessore al Personale n. 3837/47 del 29 settembre 2022 è stato nominato Direttore generale il Prof. Roberto Raimondi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



Acquisizione di beni e servizi di Assistenza Tecnica (AT)

Predisposizione e gestione dei bandi per il finanziamento dei progetti

Negoziazione con i beneficiari dei progetti finanziati e predisposizione e firma dei contratti

Redazione del Piano annuale delle attività per le parti di competenza

Predisposizione di *check list* per le procedure di competenza

Gestione delle funzioni residuali del Programma ENPI CBC MED previste dal Regolamento (CE) n. 951/2007

Esecuzione dei contratti stipulati con i fornitori di beni e servizi di AT e disposizione degli ordini di liquidazione e pagamento

Gestione dei contratti con i beneficiari dei progetti finanziati (istruzione delle richieste di modifica, previo esame da parte del Segretariato Tecnico Congiunto)

Valutazione delle spese incluse negli *Interim* e *Final Report* dei beneficiari dei progetti al fine di determinarne, in collaborazione col STC, l'eleggibilità

Disposizione degli ordini di liquidazione e pagamento del prefinanziamento e del saldo finale ai progetti, previa verifica del Segretariato Tecnico Congiunto (STC)

Verifiche *in loco* a campione sui progetti finanziati

Preparazione degli ordini di recupero, delle spese non giustificate o non ammissibili, nei confronti del capofila dei progetti

Esecuzione delle richieste di prefinanziamento e rimborso presentate dalle Antenne

Predisposizione di *check list* per le procedure di competenza

Disposizione delle richieste di prefinanziamento e saldo dei fondi del Programma da presentare alla Commissione

Pagamento, tramite il conto dedicato al Programma degli ordini relativi a:

- prefinanziamenti/saldi ai progetti;
- prefinanziamento e rimborso alle Antenne
- spese di AT

Predisposizione del Rendiconto finanziario annuale e finale da sottoporre a verifica dell'Autorità di *Audit*

Elaborazione della proposta di *Budget* annuale per l'approvazione del Comitato di Sorveglianza

Elaborazione della proposta da inserire nella manovra di bilancio regionale per l'Autorità di Gestione;

Adempimenti amministrativi/ contabili relativi alla contabilità speciale e regionale del Programma

Esecuzione degli ordini di recupero

Accertamento degli interessi sui recuperi

Gestione del processo di erogazione delle quote di cofinanziamento statale in favore dei soggetti italiani partecipanti ai progetti finanziati dal Programma ENI

Predisposizione di *check list* per le procedure di competenza

Gestione delle funzioni residuali del Programma ENPI CBC MED previste dal Regolamento (CE) n. 951/2007

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Per quanto attiene all'organico dell'Ufficio, nel corso del 2022:

- a seguito di nuove assunzioni sono state assegnate: nel mese di agosto un Istruttore, Cat. C, nel mese di settembre una funzionaria, Cat. D, nel mese di dicembre due funzionarie, Cat. D;
- a seguito di procedura di mobilità, nel mese di settembre è stata assegnate all'Ufficio 1 funzionaria, Cat. D, e nel mese di novembre è stato assegnato un istruttore amministrativo, Cat. B;
- un funzionario (cat. D), in maternità ha ripreso servizio;
- Un funzionario (cat. D) proveniente dall'ASPAL è in maternità.

Con Deliberazione n. 39/22 dell'8 ottobre 2021, confermata con Deliberazione n. 42/14 del 25 ottobre 2021, le funzioni di Direttrice generale sono state attribuite alla dott.ssa Cinzia Lilliu, che ha preso servizio il 25 novembre 2021 (Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 37, prot. n. 4077 del 24/11/2021).

Con deliberazione n. 6/13 del 25.02.2022, in ottemperanza al provvedimento n. 7 del 21 febbraio 2022 del Tribunale di Cagliari, è stato disposto il ripristino dell'incarico della Dott.ssa Lilliu, in qualità di Direttore generale della Centrale di committenza.

Le funzioni di Direttore generale sono state esercitate dalla dott.ssa Antonella Giglio (art. 30, comma 1 della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998) fino alla nomina del nuovo direttore generale, Prof. Roberto Raimondi, avvenuta con Decreto dell'Assessore al Personale n. 3837/47 del 29 settembre 2022 con presa di servizio il 3 ottobre 2022.

Con nota prot. n. 23793 del 06 giugno 2022, la Direzione Generale del Personale e riforma della Regione ha comunicato che la dirigente Elisabetta Neroni, Direttore del Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa, è stata collocata in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 33-bis della L.R. n. 31/98.

Con nota prot. n. 1276 dell'8 giugno 2022, considerata l'urgenza di assicurare la regolare attività del Servizio, come previsto dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 31/98, in assenza di dirigenti, le funzioni sono state assegnate alla dott.ssa Antonella Bassu, in qualità di funzionario con maggiore anzianità nella qualifica, fra quelli assegnati al servizio.

A seguito dell'ordine di servizio n. 2, prot. n. 1934 del 22 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Antonella Bassu è stata assegnata all'organico dello *staff* del Direttore Generale, si è provveduto, con nota prot. n. 1945 del 23 settembre 2022 del Direttore Generale, ad individuare, a far data dal 26 settembre 2022, la dott.ssa Maria Giovanna Pinna, ai sensi dell'articolo 30 comma 3, L.R. 31/98, in qualità di funzionario con maggiore anzianità nella qualifica, fra quelli assegnati al servizio.

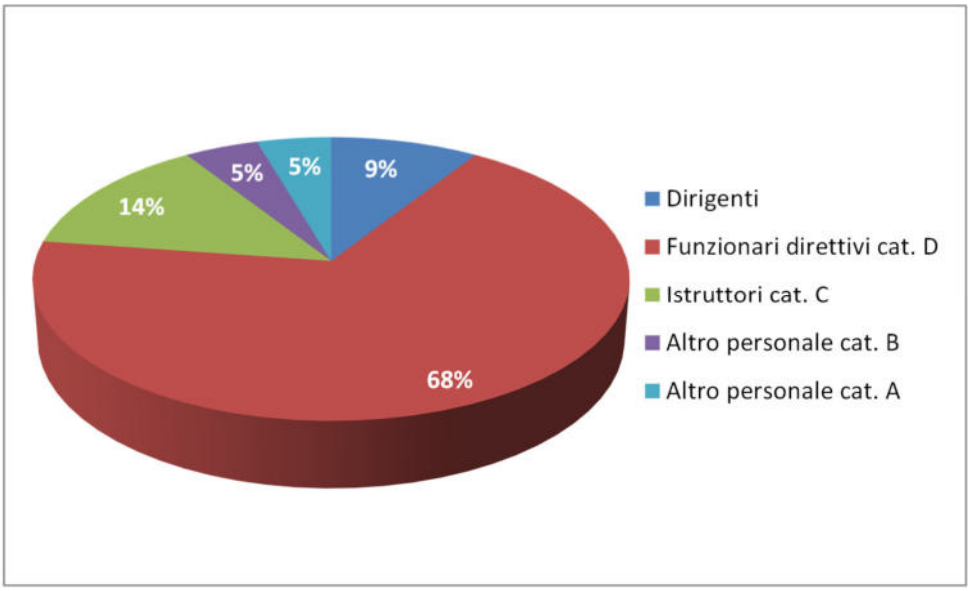
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Al 31 dicembre 2022 alla struttura sono, quindi, attribuite 23 unità di personale, di cui 2 con funzioni dirigenziali, mentre un Dirigente, sebbene assegnato alla struttura, è indisponibile, in quanto collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 33-bis della L.R. n. 31/98.

Le unità di personale a disposizione dell'Ufficio sono, dunque, attualmente 22.

	Articolazione del personale all'interno dell'Ufficio			
	Organico	Ufficio del Direttore generale	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	Servizio contabilità e pagamenti
Dirigenti	2	1	-	1
Coordinatori di settore	-	-	-	-
Funzionari direttivi cat. D	15	7	6	2
Istruttori cat. C	3	2	-	1
Altro personale cat. B	1	1	-	-
Altro personale cat. A	1	1	-	-
Unità interinali	-	-	-	-
Unità comandate in	-	-	-	-
Contratti atipici	-	-	-	-
Totale a diposizione	23	12	6	4
- personale non dirigente	21	11	6	3
Unità c/o Uffici di Gabinetto	-	-	-	-
Unità comandate out		-	-	
Totale non disponibili	1	-	1	

Fonte dati ed informazioni: Ufficio Autorità di gestione ENI CBC Bacino del Mediterraneo. Personale in organico al 31.12.2022



Come previsto dal Programma, l'intera struttura di gestione opera col supporto del Segretariato Tecnico Congiunto e altri esperti dedicati, con uno *staff* aggiuntivo di circa 16 unità, interamente a carico dei fondi del Programma.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta regionale, in data 5 marzo 2020, ha approvato, con Deliberazione n. 9/15, il Piano regionale di sviluppo (PRS), documento di programmazione economica e finanziaria della Regione con cui, la stessa, determina le strategie e gli obiettivi che intende perseguire nell'arco della legislatura, mentre, per quanto riguarda l'anno 2022, il Consiglio regionale ha approvato la Legge di stabilità regionale (Legge finanziaria 2022, n. 3 del 09/03/2022) e il Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge regionale n. 4 del 9/03/2022).

Questi documenti costituiscono, come è noto, il presupposto formale e sostanziale per la definizione del Piano della prestazione organizzativa, assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.).

Con Deliberazione n. 20/57 del 30.06.2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2022, nel quale convergono il Piano della Prestazione Organizzativa, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano triennale del fabbisogno di personale, il Piano triennale di formazione, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile e il Piano delle azioni positive.

Gli obiettivi definiti nella presente relazione aggiornano, dunque, in coerenza con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato il 30.06.2022, i precedenti obiettivi approvati con determinazione Rep. n. 38 prot.563 del 17.03.2022.

Stante quanto premesso, gli obiettivi direzionali e gestionali riconducibili alla gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo e alla preparazione del Programma *INTERREG NEXT Med* 2021-2027, sono i seguenti:

1. ODR - Gestione dei progetti finanziati (*Standard Projects*, *Strategic Projects* e *Capitalization projects*)
    a. OGO - Autorizzazione all'erogazione dei prefinanziamenti per i progetti *Standard* e Strategici.
    b. OGO – *On the spot check*.
    c. OGO - Contributo alla programmazione annuale (*Activity* e *Financial Plan* 2022-23)

2. ODR Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti
    a. OGO - Liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti *Standard* e Strategici
    b. OGO - Presentazione conti alla UE

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

c. OGO - Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2022- 23 (*Financial Plan*)

3. ODR - Programmazione *NEXT MED* 2021-2027

a. OGO Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione;

b. OGO Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando.

La descrizione degli obiettivi, per struttura alla quale fanno riferimento, è riportata nei paragrafi seguenti.

CDR 00.01.61.00 – Ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

Come indicato nella precedente sezione 1.1., questa Autorità di gestione è organizzata in tre unità funzionali distinte: due servizi cui fanno capo, rispettivamente, le funzioni relative alla gestione operativa e alle autorizzazioni della spesa e le funzioni relative alla contabilità e ai pagamenti, sono, invece, in capo alla Direzione generale e al suo ufficio di *staff* le funzioni di coordinamento complessivo del Programma, che comprendono le relazioni con le autorità nazionali dei Paesi che partecipano al programma, l'esercizio della presidenza del Comitato congiunto di sorveglianza, le attività riconducibili al controllo interno, il coordinamento delle attività propedeutiche alla definizione del prossimo programma operativo per il periodo 2021-2027. Per questa ragione, la Direzione generale ha ovviamente in capo a sé la responsabilità dei tre obiettivi direzionali sopra indicati e per l'ultimo dei tre persegue anche gli obiettivi gestionali.

In particolare, nel corso del 2022, la Direzione generale con il suo ufficio di *staff* porterà a conclusione il suo impegno di coordinamento, con la predisposizione della documentazione propedeutica alla definizione del prossimo ciclo di programmazione *INTERREG NEXT MED* 2021-2027.

La Regione Autonoma della Sardegna, infatti, sulla base dei risultati conseguiti e della qualità del dossier di candidatura, è stata designata come Autorità di Gestione del prossimo Programma *Interreg NEXT MED* 2021-2027 il 2 dicembre 2020, a seguito di una competizione internazionale con l'amministrazione greca. Da aprile 2020 l'Autorità di Gestione ha, comunque, iniziato a coordinare i lavori della *Task Force*, organismo che comprende i rappresentanti dei 15 Paesi partecipanti, che ha l'obiettivo di redigere il prossimo programma operativo denominato *Interreg NEXT MED* 2021-2027, per proseguire nel 2021, con la finalizzazione della strategia e la definizione del sistema di *governance* del Programma. Nel corso del 2022 si prevede di chiudere la redazione del documento di programmazione 2021-2027 per inviarlo alla Commissione Europea per la sua adozione. Nel corso dell'anno si prevede, inoltre, di redigere le linee guida contenenti le regole per la partecipazione al primo bando della nuova programmazione

Gli obiettivi direzionali e gestionali in capo al direttore generale e al suo Ufficio di *staff* sono riassunti nello schema successivo.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Definizione	Indicatori
ODR 20220130	Programmazione *NEXT MED* 2021-2027	Invio documento finale alla Commissione Europea (entro il 31.12.2022) Invio alla *Task Force* della prima proposta delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando (entro il 31.12.2022)
OGO 202201301	Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione	Invio proposta documento finale alla *Task Force* (entro il 15.12.2022) Invio documento finale alla Commissione Europea (entro il 31.12.2022)
OGO 202201302	Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando.	Invio alla *Task Force* della prima proposta delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando (entro il 31.12.2022).
ODR 20220133	Gestione dei progetti finanziati	Percentuale autorizzazioni all'erogazione dei prefinanziamenti dei progetti *standard* e strategici/*Report* approvati dal Segretariato Percentuale verbali di controllo (approvazione dei *report on the spot verification* con allegata relativa *check list* / progetti e beneficiari selezionati nel 2021(*Standard Projects*) entro il 31.12.2022 Contributo alla programmazione annuale (*Activity e Financial Plan* 2022-23) entro il 30.06.2022 Selezione dei progetti oggetto di controllo *in loco* – pianificazione annuale 2022 – 2023 entro il 31.12.2022
ODR 20220134	Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti	Percentuale liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti *standard* e strategici /autorizzazioni all'erogazione adottate entro il 30.11.2022 attività di presentazione dei conti entro il 01.03.2022 Determinazione del fabbisogno finanziario entro il 30.06.2022

CDR 00.01.61.02 – Servizio della Gestione operativa e autorizzazione della spesa

Relativamente ai progetti *standard*, il Servizio proseguirà le attività di monitoraggio e gestione degli stessi, con l'analisi dei secondi *report* annuali che, secondo la tempistica individuata nei contratti di finanziamento, saranno presentati nel periodo gennaio – dicembre 2022 per i 41 progetti finanziati. Il Segretariato dovrà completare le verifiche e approvare tutti i *report* individuati entro il termine assegnato, con conseguente approvazione del *report* da parte del Servizio e successiva adozione delle determinazioni di liquidazione e pagamento del terzo prefinanziamento.

Nell'anno in corso, in coerenza con la pianificazione 2021, saranno effettuati i controlli *in loco* (*on the spot check*) dei 9 progetti selezionati, con redazione del verbale di controllo a completamento delle verifiche sui *beneficiary* e sul *Partner* selezionato. Si procederà, inoltre, all'aggiornamento della metodologia di selezione e campionamento con l'individuazione dei progetti oggetto di controllo nel periodo 2022-2023.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del Programma, secondo quanto stabilito dal Regolamento 897/2014, l'esercizio contabile del programma decorre dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno di riferimento; pertanto, il Servizio, sulla base di quanto determinato dall'Autorità di Gestione in fase programmatica,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

collaborerà alla predisposizione dell'*Activity* e *Financial Plan* 2022-23 per definire il fabbisogno finanziario da sottoporre all'approvazione del Comitato Congiunto di controllo (art. 21 del Regolamento): entro il 30 giugno.

Gli obiettivi gestionali e le fasi in capo al Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa sono riassunti nello schema successivo.

OGO/FASE	Definizione	Indicatori
202201331	*Standard* e *Strategic Projects*: autorizzazioni	Percentuale *report* annuali istruiti / *report* approvati dal JTS Autorizzazioni emesse / *report* istruiti
202201332	*On the spot check*	Percentuale verbali di controllo (approvazione dei *report* on the spot *verification* con allegata relativa *check list* / progetti e beneficiari selezionati nel 2021(*Standard Projects*) entro il 31.12.2022 Adozione del verbale di selezione dei progetti da sottoporre a controllo *in loco* nel periodo 2022-2023 entro il 31.12.2022
202201333	Contributo alla programmazione annuale	Presentazione *Activity* e *Financial Plan* 2022-23 al Comitato di monitoraggio per approvazione entro il 30.06.2022

CDR 00.01.61.04 – Servizio Contabilità e pagamenti

In relazione agli obiettivi declinati dal Servizio Gestione operativa e autorizzazione della spesa, il Servizio dovrà predisporre tutti gli atti istruttori relativi ai controlli contabili sui provvedimenti di autorizzazione al pagamento degli stati di avanzamento dei Progetti *Standard*. A seguito dell'attività di controllo contabile, verranno predisposti i provvedimenti di liquidazione e contestuale erogazione ai beneficiari. L'obiettivo è liquidare il 100% dei pagamenti autorizzati, entro il 30.11.2022, dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa.

Relativamente ai progetti approvati sotto la *Strategic Call*, anche per questo obiettivo il Servizio dovrà predisporre tutta l'attività istruttoria di controllo contabile e verranno predisposti i provvedimenti di liquidazione e contestuale erogazione ai beneficiari dei progetti del finanziamento rispetto ai quali, entro il 30.11.2022, saranno autorizzati i pagamenti dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del Programma, secondo quanto stabilito dal Regolamento 897/2014, l'esercizio contabile del programma decorre dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno di riferimento; pertanto, il Servizio, sulla base di quanto determinato dall'Autorità di Gestione in fase programmatica, predisporrà il fabbisogno finanziario da sottoporre all'approvazione del Comitato Congiunto di controllo (art. 21 del Regolamento): tale attività dovrà concludersi entro il 30 giugno.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il servizio predisporrà, inoltre, i conti relativi all'esercizio contabile precedente (1° luglio 2020 – 30 giugno 2021) da presentare alla Commissione entro il termine del 15 febbraio, prorogabile al 1° marzo 2022 a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63.

Gli obiettivi gestionali e le fasi in capo al Servizio Contabilità e pagamenti sono riassunti nello schema successivo.

OGO/FASE	Definizione	Indicatori
202201341	*Standard* e *Strategic Projects*: prefinanziamento	Mandati di pagamento emessi / Determinazioni ricevute entro il 30.11.2022
202201342	Presentazione conti alla UE	Caricamento *Annual report* e allegati nel sistema SFC entro il 01.03.2022
202201343	Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2022- 23	Approvazione *Financial Plan* 2022-23 entro il 30.06.2022

2.2. Correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati al Direttore generale e ai singoli Direttori di Servizio secondo le competenze in cui si articolano le funzioni e le attività istituzionali loro assegnati dal Programma Operativo ENI, dalla regolamentazione europea, nazionale e regionale.

	ODR	Codice ODR	Valut. (Si/NO)	Struttura competente	OGO per struttura	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
	Gestione dei progetti finanziati	20220133	SI	Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa	3	202201331 202201332 202201333	SI
	Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti	20220134	SI	Servizio contabilità e pagamenti	3	202201341 202201342 202201343	SI
	Coordinamento del processo di programmazione del nuovo programma *INTERREG NEXT MED* 2021-2027	20220130	SI	Direzione generale	2	202201301 202201302	SI
	Non correlati ad ODR			--	--	--	--

In sintesi:

ODR Oggetto di valutazione:	3	OGO Oggetto di valutazione	8
ODR Non oggetto di valutazione	--	OGO Non oggetto di valutazione	--
Totale ODR	3	Totale OGO	8

Come già descritto nel diagramma riportato a pagina 4, l'ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo è articolato in tre strutture funzionali:

- l'ufficio del Direttore generale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- il Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa
- il Servizio contabilità e pagamenti

2.2. Obiettivi assegnati alla dirigenza

L'Ufficio del Direttore generale svolge le attività elencate di seguito:

- Coordinamento della redazione dell'*Annual Implementation Report* e redazione della *Management Declaration* e dell'*Annual Summary of Controls*, previsti dall'articolo 68 del Regolamento di esecuzione, per la approvazione da parte del JMC ed il successivo invio alla Commissione Europea;
- Implementazione del Piano di comunicazione, come previsto dall'articolo 79 del Regolamento di esecuzione; elaborazione del *Monitoring end Evaluation Plan* e supervisione delle attività connesse, come previsto dall'articolo 78 del Regolamento di esecuzione;
- Supporto all'attività del *Joint Monitoring Committee*, a cui fornisce tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni;
- Definizione e redazione di documenti strategici (*Rules of procedures*, *Terms of Reference, etc.)* relativi alle *Call for proposals*, da sottoporre alla approvazione da parte del JMC;
- Redazione del *Risk Management Plan*, monitoraggio del controllo interno, anche attraverso la verifica della esistenza di adeguate piste di controllo, nonché del loro effettivo utilizzo, ivi incluso il controllo della applicazione delle raccomandazioni provenienti dall'Autorità di *Audit*; redazione e monitoraggio degli obiettivi direzionali e gestionali posti dall'Amministrazione regionale in capo alla struttura; gestione del personale dell'ufficio.

Il Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa svolge le attività elencate di seguito:

- Selezione e gestione dei progetti: preparazione e lancio delle tre procedure per la selezione dei progetti previste dal Programma; predisposizione dei documenti inclusi nel pacchetto di candidatura (modelli di *Application Form*, *Budget* e *Financial Plan*, da implementare attraverso il sistema *online*) e del Contratto di Sovvenzione, della documentazione in materia di Aiuti di Stato e procedure ad evidenza pubblica (in inglese e francese);
- Gestione degli aspetti amministrativi e delle varie fasi della procedura di selezione dei progetti;
- Predisposizione e firma, con i soggetti capofila, dei contratti di sovvenzione e dei documenti allegati;
- *Follow-up* e gestione dei contratti di sovvenzione, incluse le istruttorie delle richieste di modifica (*Budget*, attività, durata);
- Gestione delle procedure di recupero;
- Predisposizione di piste di controllo adeguate per i progetti;
- Creazione e aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio per l'archiviazione e la gestione dei dati dei progetti, al fine di garantire un appropriato monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria e *audit* dei progetti;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Gestione dei fondi di assistenza tecnica:
  - ✓ gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi, firma e gestione dei contratti con i fornitori (pagamenti delle fatture e adempimenti vari previsti dalla legislazione in materia di appalti); lancio e gestione delle procedure di selezione del personale esterno (valutatori esterni e altri esperti);
  - ✓ firma e gestione dei contratti con i collaboratori esterni (pagamenti dei compensi e adempimenti vari previsti dalla legislazione in materia, gestione del CdR di competenza nel bilancio regionale);
  - ✓ Elaborazione di un'adeguata pista di controllo per le spese di assistenza tecnica;
  - ✓ Verifiche delle richieste di rimborso e della spesa rendicontata dalle *Antenne di Aqaba* (Giordania) e *Valencia* e liquidazione delle somme dovute;
  - ✓ Verifiche delle richieste di rimborso e spese rendicontate a vario titolo per partecipazioni a selezioni, riunioni, incontri di formazione;
- Esame e approvazione degli *Interim* e *Final Report* presentati dai *Lead Beneficiaries* dei progetti, e autorizzazione al pagamento dei prefinanziamenti e dei saldi finali;
- Attuazione delle procedure di recupero delle spese non giustificate o non ammissibili presso i soggetti capofila dei progetti, ai fini del rimborso, alla Commissione, delle somme recuperate;
- Verifiche *in loco* dei progetti in collaborazione con i *Control Contact Points*, in conformità con la procedura descritta nel DMCS;
- Attività di collaborazione con l'Ufficio del Direttore dell'Autorità di gestione: organizzazione dei Comitati di Sorveglianza Congiunti, supporto alle attività di formazione rivolta a valutatori, *auditor* esterni e beneficiari dei progetti.

Il Servizio contabilità e pagamenti svolge le attività elencate di seguito:

Nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, approvato con decisione No C (2015)9133, il Servizio, che a seguito del processo di riorganizzazione dell'Ufficio Speciale assumerà la denominazione di "Servizio gestione contabilità e pagamenti", tra le altre, è responsabile delle seguenti attività:

- presentazione della domanda di pagamento dei prefinanziamenti/saldo alla Commissione Europea;
- rendicontazione annuale e finale dei conti del programma;
- predisposizione del *budget* per l'approvazione del Comitato di Sorveglianza;
- supporto alla verifica *in loco* dell'*Audit* esterno svolte ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (CE) 951/2007;
- esecuzione dei pagamenti, all'incasso delle entrate e al recupero dei crediti accertati;
- accertamento degli interessi su recuperi;
- gestione delle entrate comunitarie;
- redazione della relazione finanziaria annuale ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (CE) 951/2007;
- tenuta della contabilità dei conti dedicati, con la registrazione sul sistema contabile informatizzato degli incassi e degli ordini di pagamenti per i progetti e per l'assistenza tecnica;
- definizione delle procedure contabili;
- gestione del rapporto con la banca per i conti correnti bancari dedicati al programma.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni e i risultati conseguiti

Nella tabella seguente è riportata la sintesi del conseguimento degli obiettivi direzionali e operativi.

Obiettivi direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
Totale ODR	Si VAL	No VAL
3	3	--
Obiettivi gestionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
Totale OGO	Si VAL	No VAL
8	8	--

Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
Totale ODR	Si VAL	No VAL
0	0	0
Obiettivi gestionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
Totale OGO	Si VAL	No VAL
0	0	0

Poiché gli obiettivi assegnati a questo Ufficio rientravano tutti nel Piano integrato di attività e organizzazione, l'analoga tabella relativa agli obiettivi direzionali e operativi non correlati al PIAO, non è stata compilata.

La tabella successiva riporta, nel dettaglio, gli obiettivi direzionali e operativi, assegnati ai singoli dirigenti e con i relativi codici di riferimento. Si sottolinea che, stante l'avvicendamento dei dirigenti Cinzia Lilliu, Antonella Giglio e Roberto Raimondi nelle funzioni di Direttore generale dell'Ufficio dell'Autorità di gestione, il raggiungimento degli obiettivi direzionali è da attribuire:

- Per il 18,63% (68 giorni, dal 01.01.2022 al 09.03.2022) alla dott.ssa Cinzia Lilliu;
- Per il 56,71% (207 giorni, dal 10.03.2022 al 2.10.2022) alla dott.ssa Antonella Giglio;
- Per il 24,66% (90 giorni, dal 03.10.2022 al 31.12.2022) alla Prof. Roberto Raimondi.

Si sottolinea che, nel Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa, in seguito della collocazione in aspettativa della dott.ssa Elisabetta Neroni, in assenza di dirigenti che potessero assumere le funzioni *ad Interim*, si sono avvicendate nell'esercizio delle funzioni, in qualità di funzionarie con maggiore anzianità, la dott.ssa Antonella Bassu e la dott.ssa Maria Giovanna Pinna, per il raggiungimento degli obiettivi è da attribuire:

- Per il 43,01% (dal 01.01.2022 al 07.06.2022, per totali giorni 157) alla dott.ssa Elisabetta Neroni;
- Per il 30,42% (dal 08.06.2022 al 25.09.2022, per totali giorni 111) alla dott.ssa Antonella Bassu;
- Per il 26,57% (dal 26.09.2022 al 31.12.2022, per totali giorni 97) alla dott.ssa Maria Giovanna Pinna.
-

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO/ OGO PARZ.	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/OGO PARZIALE	Dirigente	Conseguimento (Raggiunto / Non raggiunto)	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220130	Programmazione *NEXT MED* 2021-2027	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022) Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022) Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
OGO	202201301	Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022) Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022) Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
OGO	202201302	Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando.	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022) Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022) Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
ODR	20220133	Gestione dei progetti finanziati	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022) Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022) Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
OGO	202201331	Autorizzazione all'erogazione dei prefinanziamenti per i progetti *Standard* e Strategici.	Elisabetta Neroni (dal 01.01.2022 al 07.06.2022) Antonella Bassu (dal 08.07.2022 al 25.09.2022) Maria Giovanna Pinna (dal 26.09.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
OGO	202201332	On the spot check	Elisabetta Neroni (dal 01.01.2022 al 07.06.2022) Antonella Bassu (dal 08.07.2022 al 25.09.2022) Maria Giovanna Pinna (dal 26.09.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
OGO	202201333	Contributo alla programmazione annuale	Elisabetta Neroni (dal 01.01.2022 al 07.06.2022) Antonella Bassu (dal 08.07.2022 al 25.09.2022) Maria Giovanna Pinna (dal 26.09.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
ODR	20220134	Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022) Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022) Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
OGO	202201341	*Standard* e *Strategic*	Antonella Giglio (dal 01.01.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	

ODR/OGO/ OGO PARZ.	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/OGO PARZIALE	Dirigente	Conseguimento (Raggiunto / Non raggiunto)	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
		Projects: prefinanziamento			
OGO	202201342	Presentazione conti alla UE	Antonella Giglio (dal 01.01.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
OGO	202201343	Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2022- 23	Antonella Giglio (dal 01.01.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	

ODR 20220130 – Programmazione *NEXT MED* 2021-2027

La Regione Autonoma della Sardegna ha coordinato i lavori della *Task Force*, organismo che comprende i rappresentanti dei 15 Paesi partecipanti, con l'obiettivo di redigere il prossimo programma operativo denominato *Interreg NEXT MED* 2021-2027. Nel corso del 2022, il processo di redazione è stato concluso con l'approvazione di una prima versione del Documento di Programma a marzo 2022. A seguito delle consultazioni interservizi svolte dalla Commissione Europea, il testo finale, che ha recepito i commenti e le modifiche, è stato approvato nella sua versione definitiva il 14 novembre 2022 e trasmesso ufficialmente alla Commissione Europea. Con la decisione n. C (2022) 9543 il Programma è stato, quindi, adottato. Il 21 dicembre 2022 l'Autorità di Gestione ha, inoltre, condiviso con i paesi partecipanti, la prima versione delle linee guida del primo bando, in vista della costituzione del Comitato di Sorveglianza prevista per marzo 2023. Durante la prima riunione, il Comitato di Sorveglianza dovrà approvare i criteri di selezione e le regole del primo bando, che si prevede di lanciare entro l'estate 2023.

L'obiettivo è stato, quindi, raggiunto con l'invio alla Commissione Europea del documento finale di programmazione a novembre 2022 e delle linee guida sopra citate il 21 dicembre 2022.

OGO 202201301 - Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione

È stata inviata la proposta del documento finale alla *Task Force* (entro il 15.12.2022).

Il documento finale è stato inviato nei termini corretti alla Commissione Europea (entro il 31.12.2022).

L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO 202201302 - Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando.

È stata inviata alla *Task Force* la prima proposta delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando (entro il 31.12.2022).

L'obiettivo è stato, quindi, raggiunto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR 20220133 - Gestione dei progetti finanziati

Nell'ambito dell'obiettivo relativo all'erogazione dei prefinanziamenti dei progetti *standard* e strategici, sono stati erogati 52 prefinanziamenti a seguito del completamento delle verifiche effettuate su 57 *report* approvati dal Segretariato. A seguito delle verifiche, si segnala che: 6 progetti non hanno rendicontato spesa sufficiente per ricevere un'ulteriore quota di prefinanziamento, mentre per ulteriori 2 progetti, è stata sospesa l'erogazione in attesa di un riscontro positivo sulla regolarità contributiva dei soggetti beneficiari (DURC). Per questi ultimi due l'ufficio ha posto in essere tutte le attività propedeutiche all'erogazione del prefinanziamento, comunicando formalmente al beneficiario l'importo dovuto. Considerato che non è stato possibile effettuare la liquidazione dei prefinanziamenti per fattori esogeni, l'obiettivo si intende raggiunto al 100%.

La percentuale dei verbali di controllo (con allegata *check list* di controllo) completati entro il 31.12.2022, contenenti gli esiti delle verifiche *on the spot,* è pari al 100% dei progetti e dei soggetti beneficiari campionati nel 2021 (*Standard Projects*).

Per quanto riguarda la programmazione annuale contenuta nell'*Activity* e nel *Financial Plan* 2022-23, il contributo è stato completato entro i tempi utili per l'approvazione, ovvero entro il 30.06.2022.

È stata completata la selezione dei progetti oggetto di controllo *in loco,* pianificazione annuale 2022 – 2023, come da verbale di selezione dei progetti campionati adottato il 31 maggio 2022.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OGO - 202201331 *Standard* e *Strategic Projects*: autorizzazioni

Nel corso dell'anno, il Servizio ha gestito le attività di gestione e controllo della spesa presentata nei *report* annuali dai beneficiari dei progetti *standard* e strategici. L'attività di controllo sugli *Interim report* viene effettuata a seguito del completamento delle verifiche da parte del Segretariato Tecnico Congiunto, i cui risultati, riportati nelle *check list*, vengono resi disponibili al Servizio tramite il sistema informativo del Programma, perché provveda ai controlli di propria competenza, i cui risultati riportati nelle *check list* e nel sistema informativo, sono approvati con determinazione.

A partire da gennaio 2022, il Servizio ha ricevuto dal Segretariato Tecnico Congiunto gli esiti dell'istruttoria di n. 57 progetti, di cui n. 38 riferiti al secondo *Interim report* presentato dai beneficiari dei progetti *standard* e 19 al primo *Interim report* presentato dai beneficiari dei progetti Strategici. Il Servizio ha completato le verifiche ed approvato n. 57 *report* entro il 31 dicembre 2022.

Per ciascun *report* approvato è stato, inoltre, definito l'ammontare del prefinanziamento spettante, secondo le disposizioni contenute nel contratto di sovvenzione, ed è stata disposta la determinazione di liquidazione e pagamento. A conclusione delle verifiche e della conseguente approvazione del *plan,* per 6 progetti non è stato disposto il pagamento in quanto, dal calcolo effettuato, tenendo conto della spesa rendicontata e delle spese non eleggibili, non risultano dovute ulteriori *tranche* di finanziamento. Per ulteriori 2 progetti, infine, non è stato possibile procedere al pagamento della *tranche* di prefinanziamento spettante, in attesa di esito positivo della regolarità contributiva dei soggetti beneficiari italiani, per i quali è prevista la richiesta del DURC. L'importo autorizzato nel 2022 è pari a euro

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

16.346.131,50, su un totale di prefinanziamenti da corrispondere pari a euro 16.790.786,21. Si segnala che euro 444.654,71 non sono stati pagati per assenza di DURC regolare.

L'obiettivo è stato raggiunto.

OGO - 202201332 *On the spot check*

Con riferimento alle verifiche *on the spot*, il Servizio ha condotto e completato le interviste ai soggetti beneficiari, entro il 30 giugno 2022. Entro lo stesso termine sono stati adottati i verbali di controllo e le relative *check list*.

Inoltre, in data 31 maggio 2022 è stata effettuata l'operazione di selezione del campione dei Progetti finanziati a valere sui fondi del Programma ENI CBC Med 2014-2020, da sottoporre a verifica *in loco,* nell'annualità 2022-2023. Degli esiti del campionamento si è dato atto nel verbale prot. 1228, approvato in pari data dal Direttore e da due funzionarie del Servizio per la Gestione Operativa e Autorizzazione della spesa, da cui risultano campionati 31 progetti da sottoporre a verifica.

L'obiettivo è stato raggiunto.

OGO - 202201333 Contributo alla programmazione annuale

Entro il 30.06.2022, termine previsto per l'approvazione dell*'Activity* e *Financial Plan* 2022-23 da parte del Comitato di monitoraggio Congiunto del Programma, il Servizio ha contribuito, tempestivamente e in maniera accurata, alla stesura delle parti di competenza, completando anche la Nota esplicativa allegata al Piano finanziario, riguardanti le procedure di acquisizione di beni e servizi previste, da avviare nell'annualità 2022-2023, e i relativi costi.

L'obiettivo è stato, dunque, raggiunto.

ODR 20220134 - Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti

Il Servizio Contabilità e pagamenti ha in carico la predisposizione dei conti relativi all'esercizio contabile precedente (quindi, nel 2022, dei conti relativi all'anno 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021) da presentare alla Commissione entro il termine del 15 febbraio, prorogabile al 1° marzo, a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63.

I conti, a seguito della proroga ai termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63, sono stati presentati, tramite il sistema informativo della Commissione Europea SFC 2014, il 1° marzo 2022, nel rispetto dei termini previsti.

Percentuale di liquidazioni dei prefinanziamenti dei progetti *standard* e strategici/autorizzazioni all'erogazione adottate entro il 30.11.2022.

Determinazione del fabbisogno finanziario entro il 30.06.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO - 202201341 *Standard* e *Strategic Projects* prefinanziamento

Mandati di pagamento emessi/Determinazioni ricevute entro il 30.11.2022.

Sono stati emessi 48 mandati di pagamento su 48 determinazioni ricevute.

(Una successiva determinazione di liquidazione pervenuta in data 22.12.2022 è stata evasa il 23.12.2022)

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

OGO - 202201342 Presentazione conti alla UE

Il Servizio Contabilità e pagamenti ha in carico la predisposizione dei conti relativi all'esercizio contabile precedente (quindi, nel 2022 dei conti relativi all'anno 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021) da presentare alla commissione entro il termine del 15 febbraio, prorogabile al 1° marzo, a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63.

Sono stati caricati *Annual report* e allegati nel sistema SFC entro il 01.03.2022.

L'obiettivo è stato dunque raggiunto.

OGO - 202201343 Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2022- 2023

L'OGO, che riguarda la gestione finanziaria del Programma, prevede che il Servizio Contabilità e pagamenti, sulla base di quanto determinato dall'Autorità di Gestione in fase programmatica, predisponga il fabbisogno finanziario da sottoporre all'approvazione del Comitato Congiunto di controllo (art. 21 del Regolamento): tale attività deve concludersi entro il 30 giugno.

Il piano finanziario è stato sottoposto all'approvazione del Comitato Congiunto di Controllo, in occasione della riunione annuale del 28.06.2022, rispettando, dunque, la scadenza prevista.

L'obiettivo è stato, dunque, raggiunto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Le risorse comunitarie del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo sono gestite da questo Ufficio attraverso un modulo SIBEAR appositamente dedicato, da cui è estratta la tabella seguente.

Codici CDR	*Capitolo e Definizione*	*Stanziamento finale*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
00.01.61.02	SC02.2001 1° bando STD	47.366.102	43,4%	8.015.240	42,0%	8.015.240	42,0%
00.01.61.02	SC02.2002 1° bando STR	46.395.563	42,6%	9.095.009	47,7%	9.095.009	47,6%
00.01.61.02	SC02.2003 1° bando CPZ	9.070.827	8,3%	0	0,0%	0	0,0%
00.01.61.02	SC02.1002 trasf. ANTENNE	2.005.714	1,8%	412.067	2,2%	412.067	2,2%
00.01.61.02	SC02.1004 Sp. viag. vit. all.	20.000	0,0%	2.000	0,0%	2.000	0,0%
00.01.61.02	SC02.1005 O.ne eventi	945.230	0,9%	60.153	0,3%	60.153	0,3%
00.01.61.02	SC02.1007 Prod. Inform.	62	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
00.01.61.02	SC02.1009 Fornit. e serv.	325.295	0,3%	173.298	0,9%	173.298	0,9%
00.01.61.02	SC02.1010 Recl. Pers.le	2.358.980	2,2%	1.155.807	6,1%	1.155.807	6,1%
00.01.61.02	SC02.1011 Sist. cont. e monit.	497.685	0,5%	143.599	0,8%	143.599	0,8%
00.01.61.02	SC02.1013 Piano com.ne	25.000	0,0%	25.000	0,1%	25.000	0,1%
00.01.61.02	SC02.1014 Sp. per oneri vari	358	0,0%	358	0,0%	358	0,0%
00.01.61.02	SC02.1021 Spese trasf. Nationa	2.765	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
00.01.61.02	SC02.1019 Regolarizzazioni	15.503	0,0%	15.503	0,1%	15.503	0,1%
Totale risorse per CDR		**109.029.085 €**	**100%**	**19.082.172 €**	**100%**	**19.098.033 €**	**100,0%**

Una parte delle stesse risorse, tuttavia, è gestita attraverso il SIBAR, da cui è stata sintetizzata la tabella seguente:

Codici CDR	*Stanziamenti Finali (C + carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
00.01.61.00	214.620 €	0,47%	203.860 €	77,27%	58.060 €	53,12%
00.01.61.02	82.015 €	0,18%	59.956 €	22,73%	51.250 €	46,88%
00.01.61.04	45.000.000 €	99,35%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale risorse per ODR	**45.296.635 €**	**100,00%**	**263.815 €**	**100,00%**	**109.310 €**	**100,00%**

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI					
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
19. Relazioni internazionali	19.02 Cooperazione internazionale	Regolamenti comunitari	2014-2020	Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020	19.02.02 - Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020: rafforzamento del follow-up dei progetti (Standard, Strategici e di Capitalizzazione) in fase di implementazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del programma	19.02.02. 7 - Gestione efficace dei progetti finanziati - Poiché i progetti finanziati dal programma devono essere chiusi entro il 31/12/2023, l'obiettivo dell'Ufficio consiste nel garantire un efficace ed efficiente processo di autorizzazione dei prefinanziamenti, nonché la chiusura dei controlli sulla spesa nei tempi dati, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi del programma definiti nel Monitoring and evaluation plan (Programme performance indicators, Crossborders transversal result indicators, Result and Output indicators)	SI	35%	20220133	SI	Standard e Strategic projects: Verifiche di Gestione e autorizzazione all'erogazione del prefinanziamento	SI	60%	202201331	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	00.01.61.02	SI
											On the spot check	SI	30%	202201332	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	00.01.61.02	SI
											Contributo alla programmazione annuale (Activity and Financial Plan)	SI	10%	202201333	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	00.01.61.02	SI
19. Relazioni internazionali	19.02 Cooperazione internazionale	Regolamenti comunitari	2014-2020	Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020	19.02.02 - Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020: rafforzamento del follow-up dei progetti (Standard, Strategici e di Capitalizzazione) in fase di implementazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del programma	19.02.02. 8 - Gestione efficace di pagamenti e conti - Poiché i progetti finanziati dal programma devono essere chiusi entro il 31/12/2023, l'obiettivo dell'Ufficio consiste nel garantire che il processo di liquidazione dei pagamenti delle attività previste nei progetti sia efficace ed efficiente, in modo da porre le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi del programma definiti nel Monitoring and evaluation plan (Programme performance indicators, Crossborders transversal result indicators, Result and Output indicators)	SI	35%	20220134	SI	Standard e Strategic projects: liquidazione del pre-finanziamento	SI	30%	202201341	Servizio contabilità e pagamenti	00.01.61.04	SI
											Presentazione dei conti ex art. 68 del Regolamento di esecuzione	SI	40%	202201342	Servizio contabilità e pagamenti	00.01.61.04	SI
											Definizione del fabbisogno finanziario (Financial Plan)	SI	30%	202201343	Servizio contabilità e pagamenti	00.01.61.04	SI
19. Relazioni internazionali	19.02 Cooperazione internazionale	Approvazione programma INTERREG NEXT MED 2021-2027 dicembre 2022	2021-2027	Programmazione INTERREG NEXT MED 2021-2027	19.02.01 - Programma INTERREG NEXT MED 2021-2027: approvazione ed attuazione del programma cone da regolamento 1059/2021 adottato a fine giugno 2021 " dispositioni specifiche per l'obiettivo di cooperazione territoriale europea (Interreg) sostenuto dal Fon	19.02.01. 6 - Avvio programmazione INTERREG NEXT MED 2021-2027 - Redazione del Documento di Programma condiviso con la Task Force composta dai rappresentanti dei 15 paesi partecipanti. Invio del documento alla Commissione Europea (DG REGIO) per la sua formale adozione tramite decisione. Avvio della fase di attuazione del programma, attraverso l'istituzione degli organi di gestione del Programma (Autorità di Gestione, Segretariato Tecnico, Comitato di Sorveglianza Autorità di Audit) e dei relativi circuiti di funzionamento. Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando	SI	30%	20220130	SI	Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione	SI	20%	202201301	Direzione Generale	00.01.61.00	SI
											Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando	SI	80%	202201302	Direzione Generale	00.01.61.00	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01.70 Unità di Progetto "Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE"

Direttore:

Vincenzo Pavone

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Roberta Murgia

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 189

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Ufficio dell'Autorità di *Audit*". 189

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto 190

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 191

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 191

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 194

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 195

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 195

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 197

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 198

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Ufficio dell'Autorità di *Audit*".

L'Unità di progetto è stata diretta dalla Dott.ssa Antonella Garippa come da incarico affidato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 72 del 17 giugno 2015 e confermato con Decreto n. 62 del 24 giugno 2020 fino al 30.06.2022, data di quiescenza. A far data dal 01.07.2022, essendo vacante la figura del Responsabile dell'Unità di Progetto e fino al 22.08.2022 le funzioni sono state svolte ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R.31/98 dalla Dott.ssa Barbara Andreuccetti.

A far data dal 23.08.2022, l'Unità di progetto è diretta dal Dott. Vincenzo Pavone, come da incarico affidato con Decreto del Presidente della Regione n. 60 del 9 agosto 2022. Con Decreto del Presidente della Regione n. 61 del 12 agosto 2022, al quale al Dott. Vincenzo Pavone sono state attribuite le funzioni di Autorità di *Audit*, per il periodo 2014-20, relativamente ai programmi operativi FESR ed FSE e PO ENI CBC MED".

L'assetto organizzativo dell'Unità di Progetto è stato istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 12/10 del. 27.3.2015, in attuazione della L.R. n. 24 del 25.11.2014 e della deliberazione della Giunta regionale n. 8/21 del 24.2.2015.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/50 del 24.03.2021 le funzioni di *Audit* PO ENI CBC MED sono state incardinate presso Ufficio dell'Autorità di *Audit* dei programmi operativi FESR ed FSE con la contestuale soppressione del servizio Autorità di *Audit* PO ENI CBC MED presso la Direzione generale dei Servizi Finanziari.

A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n.29/3 del 22 settembre 2022 è stata modificata la denominazione dell'Unità di progetto, sostituendo la relativa dicitura da "Ufficio della Autorità di *Audit* dei programmi operativi FESR e FSE" a "Ufficio della Autorità di *Audit*"; inoltre, sono stati ridefiniti gli obiettivi ed è stato confermato il ruolo di Autorità di *Audit* al Dott. Vincenzo Pavone.

La struttura organizzativa dell'Ufficio dell'Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR ed FSE è composta:

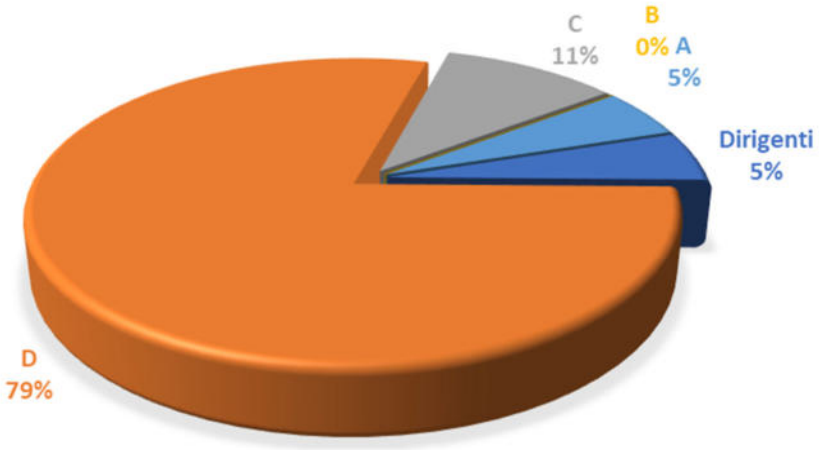
1) n. 1 posizione dirigenziale;

2) n. 18 unità di personale dell'Autorità di *Audit* (20 dal 01.12.2022 in quanto sono state assegnate 2 unità di personale di personale).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto

	Totale DG	Nessuna articolazione del personale all'interno dell'Unità di progetto				
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	…..	Servizio n
Dirigenti	1					
Responsabili di settore	0					
Funzionari cat. D	15					
Istruttori cat. C	2					
Altro personale cat. B	0					
Altro personale cat. A	1					
Unità interinali	0					
Unità comandate *in*	0					
Contratti atipici	0					
Totale a disposizione	19					
Unità c/o uffici di Gabinetto	1					
Unità comandate *out*	0					
Totale non disponibili	1					
Personale in organico	20					



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

L'Unità di Progetto opera alle dirette dipendenze del Presidente della Regione come da DPGR n. 37 del 22.04.2015. Tale modalità organizzativa risponde pienamente alle esigenze di autonomia funzionale e gerarchica della Autorità di *Audit* che ha il compito di vigilare sull'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei programmi comunitari.

L'Unità di progetto istituita con la Deliberazione, n. 12/10 del 27.3.2015 ha l'obiettivo di proseguire e completare le attività previste per l'Autorità di *Audit* inerenti la chiusura dei programmi operativi FESR ed FSE per il periodo di programmazione 2007/2013, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, secondo le modalità attuative definite dal Reg. CE n. 1828/2006 e dalla normativa nazionale, nonché di svolgere tutte le attività inerenti gli stessi programmi operativi per la programmazione 2014/2020 ai sensi dell'art. 127 del Reg UE n. 1303/2013.

A partire dal 28 giugno 2021 l'Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR ed FSE, avendo acquisito le competenze dell'Autorità di *Audit* PO ENI CBC MED, ai sensi del regolamento comunitario (EU) 232/2014 che istituisce lo Strumento Europeo di Vicinato (ENI 2014-2020) e il Regolamento di attuazione (EU) 897/2014, ha anche il compito di garantire lo svolgimento di attività di *audit* sui sistemi di gestione e controllo, su un campione adeguato di progetti e sui conti annuali del programma ENI CBC MED.

Con Deliberazione n. 29/3 del 22.09.2022 la Giunta regionale ha rimodulato gli obiettivi ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 31/1998 dell'Unità di progetto deliberando che l'Ufficio della Autorità di *Audit* ha l'obiettivo di proseguire e completare le attività previste per l'Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014/2020 ai sensi del Reg.(UE) n. 1303/2013 nonché di svolgere tutte le attività inerenti i Programmi FSE+ Sardegna 2021/2027, FESR 2021-2027 ed *Interreg Next Mediterranean Sea Basin* (*NEXT MED*) 2021/2027, ai sensi dell'art. 77 del Reg (UE) 2021/1060.

L'Ufficio dell'Autorità di *Audit* svolge tutte le attività atte a rendere operativa la struttura stessa, e pertanto, anche per l'anno 2022, ha svolto tutte quelle attività trasversali che sono proprie di una direzione generale, vale a dire tutte quelle funzioni riconducibili all'archivio e al protocollo, alla gestione del personale, alla gestione del bilancio, controllo di gestione, informatica e gestione dei beni.

Il Programma Annuale Operativo (POA) 2022 è stato redatto dall'Ufficio dell'Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR ed FSE", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 31/1998, e ha assunto quale quadro di riferimento gli indirizzi strategici che la Giunta Regionale ha individuato con la Deliberazione n. 12/10 del 27.3.2015 istitutiva della stessa Unità di progetto.

In ragione degli obiettivi individuati nella Deliberazione suddetta, l'Ufficio dell'Autorità di *Audit,* in attesa dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022, ha approvato il POA con Determinazione n. 18 prot. 394 del 17.03.2022 individuando i sottoindicati obiettivi strategici per il 2022:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. Procedura di *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR e FSE;
2. Revisione delle strategie di *Audit* relative ai PO FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014 - 2020;
3. Revisione del manuale delle procedure di *Audit* 2014 – 2020.

Con Deliberazione n. 20/57 del 30.06.2022, pubblicata in data 13.07.2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2022 confermando gli obiettivi strategici già precedentemente assegnati.

Pertanto, si è proceduto a rimodulare il POA che è stato approvato con Determinazione n. 50 prot. n. 746 del 27.07.2022, al fine di renderlo coerente con il Piano suddetto e con la Deliberazione così come sotto riportato:

2.1.1 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220236 Codice PIAO 01.03.00.01) - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR ed FSE 2014-2020.

L'obiettivo Direzionale in questione consiste nell'eseguire l'*Audit* di Sistema per i Programmi Operativi FESR e FSE secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il citato Regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, all'art.127 stabilisce che "l'Autorità di *Audit* garantisce lo svolgimento di attività di *audit* sul corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del Programma Operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate".

Per il Programma Operativo ENI CBC MED, invece, è il Reg. (UE) 897/2014, art. 28.1.1 a disporre che "L'Autorità di *Audit* del Programma deve garantire che gli *audit* siano effettuati sui sistemi di gestione e controllo…". L'obiettivo dell'*audit* di sistema è l'esame completo del funzionamento regolare, efficiente ed efficace dei sistemi coinvolti nell'utilizzo dei fondi ENI assegnati, in particolare la gestione, l'attuazione, segnalazione e controllo.

Il processo di *Audit* di Sistema ha l'obiettivo di accertare l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione, controllo, certificazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014-2020, con riferimento al periodo contabile 2021 - 2022, nonché effettuare la valutazione complessiva del grado di affidabilità del sistema, le cui risultanze saranno indicate nella Relazione Annuale di Controllo, da inviare alla Commissione Europea entro il 15.02.2023, come previsto dall'art. 127, comma 5, lett. b, del Reg. CE n. 1303/2013.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi Gestionali Operativi

OGO n. 202202361 - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED 2014-2020;

OGO n. 202202362 - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.2 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220237 codice PIAO 01.03.00.02) - Revisione delle Strategie di *Audit* relative ai PO FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014-2020.

L'obiettivo Direzionale in questione consiste nella revisione dei documenti denominati, ai sensi dei regolamenti vigenti, "Strategia di *Audit*", che consentono lo svolgimento dell'attività di *Audit*.

La strategia di *audit* è il documento di pianificazione che definisce:

- la metodologia di *audit*;
- le modalità di campionamento per le attività di *audit* delle operazioni;
- la programmazione delle attività di *audit*.

Le strategie sono redatte conformemente all'allegato VII del Regolamento di Esecuzione (UE) n.207/2015 in attuazione dell'art.127 par.4, del Reg. (UE) n.1303/2013 per la programmazione FESR ed FSE, al Reg (UE) 897/2014 per il PO ENI CBC MED.

Nella predisposizione del documento si è tenuto conto dei Regolamenti comunitari sui fondi strutturali, delle Guide orientative della CE, della Documentazione nazionale dell'IGRUE - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, quale organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di *Audit*, del Quadro Regionale, degli *Standard* internazionali ed altri documenti di indirizzo più significativi.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 202202371 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FSE 2014-2020;

OGO n. 202202372 - Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FESR 2014-2020;

OGO n. 202202373 - Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo ENI CBC MED.

2.1.3 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220239 codice PIAO 01.03.00.03) - Revisione del Manuale delle procedure di *Audit* 2014 - 2020.

Ai sensi dell'art. 127 del reg. (CE) n. 1303/2013 il Manuale delle procedure di *Audit* si propone di descrivere le procedure a cui il personale dell'Autorità di *Audit* deve attenersi nello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite, nell'ambito delle competenze assegnate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/5 del 7/08/2014, e con DGR n. 12/10 del 27/03/2015 con la quale è stata costituita, presso la Presidenza della Regione, l'Unità di Progetto denominata "Ufficio della Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR ed FSE".

Il documento necessitava di una revisione della sezione relativa ai modelli di check list per gli *Audit* di sistema e di operazione e dei modelli per il *reporting*.

OGO n. 202202391 - Revisione del manuale delle procedure di *Audit* 2014 – 2020.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Come si evince dalla tabella, gli Obiettivi sono in capo al Direttole Generale in quanto le Unità di progetto sono strutture prive di un'organizzazione in servizi:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per UdP	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Ufficio dell'Autorità di *Audit*	01.03.00.01	20220236	si	Nessun servizio	2	202202361 202202362	si si
	01.03.00.02	20220237	si	Nessun servizio	3	202202371 202202372 202202373	si si si
	01.03.00.03	20220239	si	Nessun servizio	1	202202391	si
	Non correlati ad ODR			Nessun servizio	0		

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	6	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	6	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Come si evince dalla tabella, gli Obiettivi sono in capo al Direttore Generale, in quanto le Unità di progetto sono strutture prive di un'organizzazione in settori.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per UdP	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Ufficio dell'Autorità di *Audit*	01.03.00.01	20220236	si	RAGGIUNTO	Nessun servizio	2	202202361 202202362	si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	01.03.00.02	20220237	si	RAGGIUNTO	Nessun servizio	3	202202371 202202372 202202373	si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	01.03.00.03	20220239	si	RAGGIUNTO	Nessun servizio	1	202202391	si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Nessun servizio	0			

In coerenza con quanto previsto dal PIAO, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, alla presente relazione si allegano le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS opportunamente consuntivate. Tali schede riportano gli indicatori di risultato a cui sono associati opportuni pesi percentuali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.1.1 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220236 codice PIAO 01.03.00.1) - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR ed FSE 2014 – 2020.

L'obiettivo Direzionale in questione è consistito nell'eseguire l'*Audit* di Sistema, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto attiene ai P.O. FESR ed FSE, e dal Reg. (UE) 897/2014, art. 28.1.1. per il P.O. ENI CBC MED.

Il processo di *Audit* di Sistema ha avuto l'obiettivo di accertare l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione, controllo, certificazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014-2020, con riferimento al periodo contabile 2021-2022, nonché effettuare la valutazione complessiva del grado di affidabilità del sistema, le cui risultanze saranno indicate nella Relazione Annuale di Controllo, da inviare alla Commissione Europea entro il 15.02.2023, come previsto dall'art. 127, comma 5, lett. b, del Reg. CE n. 1303/2013.

L'obiettivo Direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 202202361 - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED 2014-2020;
OGO n. 202202362 - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FSE 2014-2020.

Il rapporto di *Audit* di Sistema all'Autorità di Gestione ENI CBC MED è stato inoltrato con nota prot. n. 1506 del 30.12.2022 e il rapporto di *Audit* di Sistema all'Autorità di Certificazione FSE e FESR è stato inoltrato con nota prot. n. 1505 del 30.12.2022.

L'obiettivo direzionale e quelli gestionali operativi sono stati raggiunti nei tempi previsti.

3.1.2 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220237 codice PIAO 01.03.00.2) - Revisione delle Strategie di *Audit* relative ai PO FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014-2020.

L'obiettivo Direzionale in questione è consistito nella revisione dei documenti denominati, ai sensi dei regolamenti vigenti, "Strategia di *Audit*" che consentono lo svolgimento dell'attività di *Audit*.

Le strategie sono state redatte conformemente all'allegato VII del Regolamento di Esecuzione (UE) n.207/2015 in attuazione dell'art.127 par.4, del Reg. (UE) n.1303/2013 per la programmazione FESR ed FSE, al Reg (UE) 897/2014 per la programmazione ENI CBC MED.

Nella predisposizione del documento si è tenuto conto dei Regolamenti comunitari sui fondi strutturali, delle Guide orientative della CE, della Documentazione nazionale dell'IGRUE - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, quale organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di *Audit*, del Quadro Regionale, degli Standard internazionali ed altri documenti di indirizzo più significativi.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 202202371 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FSE;

OGO n. 202202372 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FESR;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO n. 202202373 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo ENI CBC MED.

Le strategie di *audit* POR SARDEGNA FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014-2020 sono state approvate con Determinazione n. 34 prot. n. 583 del 12.05.2022 ulteriormente aggiornata con Determinazione n. 81 prot. n. 1169 del 07.11.2022 (FESR); n.33 prot. n. 582 del 12.05.2022 aggiornata ulteriormente con Determinazione n. 82 prot. n. 1170 del 07.11.2022 (FSE) e n. 40 prot. n. 640 del 16.06.2022 (ENI CBC MED).

L'obiettivo direzionale e quelli gestionali operativi sono stati raggiunti nei tempi previsti.

3.1.3 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220239 codice PIAO 01.03.00.3) - Revisione del Manuale delle procedure di *Audit* 2014 - 2020.

L'obiettivo Direzionale in questione è consistito nella revisione, ai sensi dell'art. 127 del reg. (CE) n. 1303/2013, del manuale delle procedure di *Audit*.

Il documento necessitava di una revisione della sezione relativa ai modelli di check list per gli *Audit* di sistema e di operazione e dei modelli per il *reporting*.

Il manuale delle procedure è stato approvato con Determinazione n. 102 prot. n. 1493 del 29.12.2022.
L'Obiettivo direzionale è stato declinato nel seguente Obiettivo gestionale operativo:

OGO n. 202202391 - Revisione del Manuale delle procedure di *Audit* – 2014 – 2020.
L'obiettivo direzionale e quello gestionale operativo sono stati raggiunti nei tempi previsti.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220236**	***Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del P. O. ENI CBC MED e dell'Autorità di Certificazione dei P.O. FESR ed FSE 2014 - 2020**	**Raggiunto**	
OGO	**202202361**	***Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED 2014 - 2020**	**Raggiunto**	
OGO	**202202362**	***Audit* di Sistema dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014 - 2020**	**Raggiunto**	
ODR	**20220237**	**Revisione delle strategie di *Audit* dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED**	**Raggiunto**	
OGO	**202202371**	**Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FSE**	**Raggiunto**	
OGO	**202202372**	**Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FESR**	**Raggiunto**	
OGO	**202202373**	**Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo ENI CBC MED**	**Raggiunto**	
ODR	**20220239**	**Revisione del Manuale delle procedure di *Audit* 2014-2020**	**Raggiunto**	
OGO	**202202391**	**Revisione del Manuale delle procedure di *Audit* 2014-2020**	**Raggiunto**	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

L'Unità di Progetto non ha obiettivi connessi a spendita di risorse.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L'Unità di progetto non esercita supervisione su Enti, Agenzie Istituti e Società.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Matrice di correlazione

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PDPO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PDPO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
1	1.03	Deliberazione di Giunta Regionale	DGR n. 12/10 del 27.03.2015	Attuare la programmazione PO FESR ed FSE 2014 -2020	01.03.00.01	01.03.00.01 Audit di Sistema dell' Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR ed FSE 2014-2020	si	30	20220236	SI	Audit di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED	si	15	202202361	Ufficio dell'Autorità di Audit	00.01.70.00	SI
											Audit di Sistema dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR E FSE.	si	15	202202362			SI
					01.03.00.02	01.03.00.02 Revisione delle strategie di Audit dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014-2020	si	40	20220237	SI	Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo FSE	si	15	202202371			SI
											Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo FESR	si	15	202202372			SI
											Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo ENI CBC MED	si	10	202202373			SI
					01.03.00.03	01.03.00.03 Revisione del manuale delle procedure di Audit 2014-2020	si	30	20220239	SI	Revisione del manuale delle procedure di Audit 2014 - 2020	si	30	202202391			SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.78 Unità di Progetto “Responsabile della Protezione dei Dati del Sistema Regione”

Responsabile dell’Unità di progetto

Alessandro Inghilleri

Referente per il Controllo Interno di Gestione della Unità:

Alessandro Inghilleri

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	203
1.1.	La struttura organizzativa dell'Unità di progetto responsabile della protezione dati del sistema Regione	203
1.2.	Composizione dell'organico della Unità di progetto responsabile della protezione dei dati del sistema Regione	204
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	205
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	205
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	209
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	209
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	212
4.	L'Unità di progetto in numeri	212

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Unità di progetto responsabile della protezione dei dati del sistema Regione

L’Unità di progetto è stata istituita presso la Presidenza con Deliberazione della Giunta Regionale n 53/1 del 28.11.2017 avente ad oggetto *“Attribuzione delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* con il compito di dare attuazione ai molteplici adempimenti previsti dalla normativa europea e nazionale in materia.

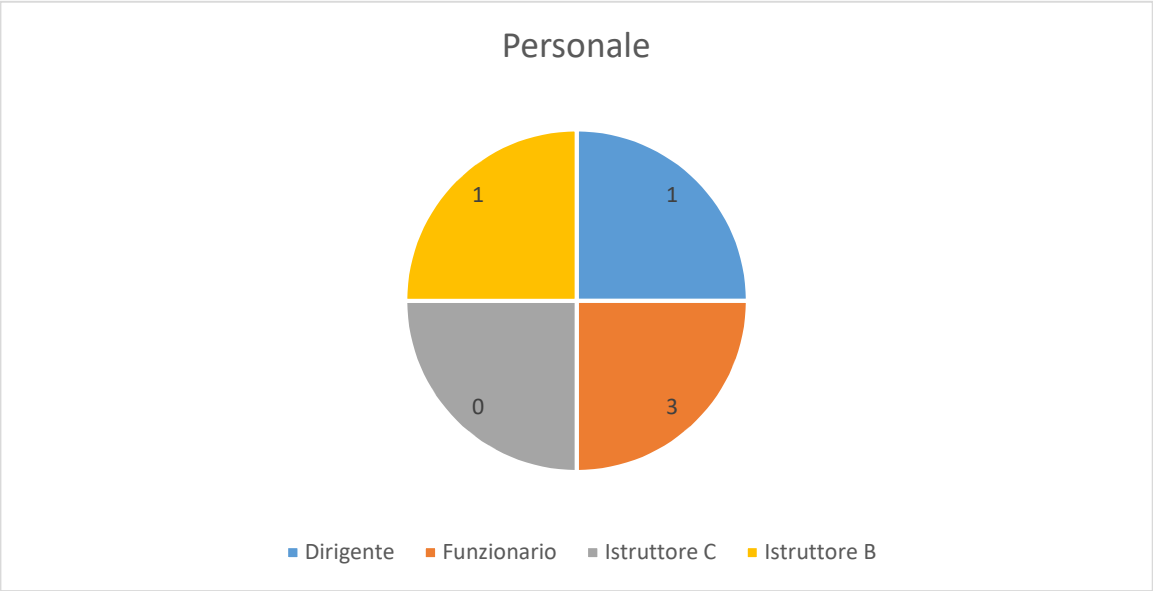
I compiti del Responsabile della protezione dati sono stati ancor più delineati nell’articolo 5 dell’allegato alla deliberazione di Giunta n. 21/8 del 24 aprile 2018 avente ad oggetto il *“Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all’applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati”* e nel decreto n. 47 del 23 maggio 2018 di nomina. Al responsabile della protezione dei dati per l’Amministrazione regionale, nominato per un periodo di tre anni, oltre i compiti previsti dal Regolamento, sono state delegate le funzioni di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell’Amministrazione regionale finalizzate all’attuazione dei compiti posti in capo al titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché la detenzione del registro del titolare del trattamento.

L’Unità è coordinata dal Dott. Alessandro Inghilleri incaricato con decreto del Presidente della Giunta n. 51 del 25.05.2018. Con la deliberazione n. 6/13 del 5 febbraio 2019 e con decreto n. 22 del 20 febbraio 2019 le attività dell’Unità di progetto e del coordinatore sono state prorogate fino al 31 dicembre 2019 e con deliberazione n. 51/72 del 18 dicembre 2019 e con successivo decreto n. 150 del 23 dicembre 2019 fino alla data del 31 dicembre 2020. Con ulteriore deliberazione n. 63/1 del 11 dicembre 2020, le attività dell’Unità di progetto sono state prorogate fino al 22 maggio 2021 e con conseguente Decreto del Presidente del 22 dicembre 2020, n. 144 è stata disposta la proroga dell’incarico di coordinatore dell'Unità di Progetto. Con ulteriori atti, scaduto l’incarico assegnato e nelle more della selezione del nuovo RPD la Giunta Regionale ha deliberato la proroga delle attività dell’Unità di progetto e conseguentemente l’incarico del coordinatore.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Unità di progetto responsabile della protezione dei dati del sistema Regione

Attualmente, l'Unità di progetto è composta secondo quanto riportato in tabella



	Totale organico	Articolazione del personale all'interno dell'Unità	
Dirigenti/coordinatore	1	1	
Responsabili di settore			
Funzionari cat. D	3	3	
Istruttori cat. C			
Altro personale cat. B	1	1	
Altro personale cat. A			
Unità interinali			
Unità comandate in			
Contratti atipici			
Totale a disposizione	5	5	

L'unità di progetto è attualmente **costituita da cinque unità**; oltre il coordinatore, il restante personale assegnato è costituito da un funzionario esperto in sistemi informativi regionali e della sicurezza informatica, da due funzionari amministrativi con il compito di svolgere istruttorie sugli adempimenti di competenza del RPD, sia nell'esercizio delle funzioni istituzionali che in quelle di coordinamento dell'Unità di progetto, comprendendo in tali attività anche gli adempimenti finanziari e di gestione del personale; completa l'organico l'impiegata con funzioni di protocollo, personale e formazione, rapporti con il consegnatario.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si rimarca la perdurante assenza, rispetto a quanto previsto dalla deliberazione istitutiva dell’unità di progetto, di un secondo funzionario tecnico esperto in sistemi informativi e di un ulteriore unità amministrativa.

2. IL QUADRO GENERALE DELL’ATTIVITA’ PROGRAMMATA NELL’ESERCIZIO 2022

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022 ha approvato il PIAO (piano integrato delle attività organizzative) per l’anno 2022, il quale all’interno degli schemi contenuti negli allegati richiama gli obiettivi direzionali oggetto del POA approvato dalla presente Unità di progetto.

I compiti e le funzioni del responsabile protezione dati sono esercitati per l’amministrazione regionale e per gli enti e Agenzie del sistema Regione così come previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale già citate n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018. Ad oggi il responsabile protezione dati della Regione è stato designato oltre che dall’amministrazione regionale, anche da n. 13 enti: Agenzia Sardegna Ricerche, Agenzia conservatoria delle coste della Sardegna, Ente acque della Sardegna, Agenzia sarda delle entrate, Istituto superiore regionale etnografico, Agenzia Laore, Agenzia regionale per l’edilizia abitativa, Agenzia Forestas, Ersu di Sassari, Ersu di Cagliari, Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente della Sardegna, Agris Sardegna, Agenzia sarda per il lavoro.

Ai sensi dell’articolo 39 del Regolamento 2016/679 i compiti del responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- ✓ informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell’Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- ✓ sorvegliare l’osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell’Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- ✓ fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell’articolo 35;
- ✓ cooperare con l’autorità di controllo;
- ✓ fungere da punto di contatto per l’autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all’articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Il decreto di nomina ha attribuito ulteriori funzioni:

- ✓ detenzione del registro delle attività del trattamento;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- ✓ impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale.

Pertanto, tenuto conto dei compiti attribuiti dal Regolamento (UE) al responsabile protezione dati, della deliberazione istitutiva dell'Unità di progetto e del decreto di nomina di RPD, il programma operativo dell'anno 2022 (POA) di tale Unità ha previsto le seguenti attività, individuate anche considerata la gestione emergenziale e l'incertezza dovuta alla scadenza dell'incarico e alle ripetute proroghe, peraltro per periodi limitati nel tempo (più proroghe di tre mesi nel corso dell'anno). Gli indicatori sono, comunque, stati definiti ad inizio anno secondo una programmazione annuale.

2.2 Attività di sorveglianza: (ODR) – progetto n. 20220112 – OGO 202201121

Per dare continuità all'obiettivo suindicato, considerato che l'analisi e il monitoraggio continuo dei trattamenti rappresentano una delle attività qualificanti del RPD, volte a far emergere non conformità o a suggerire l'adozione di misure organizzative e tecniche adeguate, l'ufficio scrivente ha programmato le seguenti attività: analisi del sistema di gestione documentale Forestas; analisi dei sistemi informativo del CRP (SIPES e SMEC); *audit* di un centro per l'impiego e degli archivi di Aspal; *audit* videosorveglianza RAS; *audit* videosorveglianza e archivio corrente sede centrale Aspal; analisi sistema informativo ENI; analisi della gestione delle attività di formazione RAS. L'indicatore è dato dal numero di *report* effettuati – l'oggetto delle attività pianificate può subire modifiche nel corso dell'anno. Sono stati pianificati, al fine del raggiungimento dell'obiettivo **8 *report***, prevedendo di concludere l'attività entro il mese di dicembre.

2.3 Attività formativa e di sensibilizzazione (ODR), progetto n. 20220113 – OGO 202201131

L'ufficio scrivente ha programmato nel corso dell'anno corrente l'erogazione di un corso formativo dal taglio teorico-pratico. Rispetto al passato, al fine di comprovare il livello di formazione raggiunta dai partecipanti, l'Unità di progetto preparerà per ogni modulo formativo un questionario di valutazione per il rilascio dell'attestato. L'attività, anche considerato il perdurare della situazione emergenziale, si svolgerà ancora attraverso la modalità del webinar.

Gli argomenti individuati dall'Unità di progetto sono:

1) Predisposizione di un'informativa avvalendosi del modello in uso presso RAS. Richiamata la normativa di riferimento l'Unità di progetto accompagnerà i partecipanti nella compilazione di un'informativa individuando un caso pratico (esempio avviso pubblico/procedura concorsuale/evento pubblico);

2) Gestione di un caso di *data breach*. Richiamata la normativa di riferimento, la procedura gestionale RAS, l'Unità di progetto accompagnerà i partecipanti nella gestione di una violazione individuando un caso pratico tra quelli inseriti nel registro delle violazioni RAS. Si utilizzerà il modulo breve per la comunicazione al gruppo *data breach*, la metodologia Enisa per la valutazione del rischio e il *fac-simile* della notifica al Garante;

3) Gestione di una valutazione di impatto: richiamata la normativa di riferimento l'Unità di progetto accompagnerà i partecipanti nella applicazione della procedura in uso in amministrazione, partendo dalla valutazione nel Registro del trattamento, richiesta di parere al RPD, utilizzo procedura CNIL.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4) Applicazione delle nuove disposizioni del codice della *privacy*, articolo 2ter: richiamata la normativa di riferimento, l’*iter* di formazione delle nuove disposizioni, l’Unità di progetto accompagnerà i partecipanti nella applicazione pratica delle nuove norme.
5) Giornata conclusiva lavori: la giornata si terrà in presenza - Discussione sui temi trattati e consegna attestati di partecipazione.

L’attività è programmata per la prima parte dell’anno – fine programmata luglio. Si prevede di raggiungere tutti i referenti *privacy* dell’amministrazione regionale e degli enti e Agenzie del sistema Regione e i dipendenti individuati da ogni struttura. L’indicatore finale è dato dal numero di giornate di formazione. Sono pianificate 5 giornate – prevedendo quattro sessioni (aprile, maggio, giugno) e una giornata conclusiva. L’obiettivo si intende raggiunto con la realizzazione **di almeno quattro giornate**.

2.4. Compiti del RPD – implementazione funzionalità del Registro delle attività del Titolare (ODR), progetto n. 20220114 – OGO 202201141

L’Unità di progetto intende continuare nello sviluppo di ulteriori funzionalità per consentire una migliore fruibilità dell’applicativo ma soprattutto per renderlo uno strumento di supporto per le attività del Titolare. L’indicatore è dato dal numero di funzionalità che si prevede di implementare. L’obiettivo sarà raggiunto con la messa in produzione di almeno 8 nuove funzionalità /nuovi interventi. Si prevede di realizzare le attività e metterle in produzione entro la fine dell’anno. In particolare, si prevede di lavorare sulle seguenti funzionalità – l’attività è ripartita nell’intero anno:

inserimento di una sezione per descrivere il trattamento e il Servizio a cui si riferisce e possibilità di lavorare alle modifiche della scheda senza necessità di de approvazione da parte del DG – (2 funzionalità); integrazione con il TOOL Enisa per consentire analisi del rischio – (1 funzionalità); implementazione sezione banca dati con possibilità di inserire un elenco di banche dati tipo e una parte, comunque, editabile; estrazione elenco sintetico dei trattamenti; funzionalità che non consente di mandare in approvazione in presenza di parti della scheda non compilate (verifica correttezza bozza) – (3 funzionalità); possibilità di inserire estremi degli atti; eliminazione delle strutture che non sono seguite dal RPD o, comunque, non più operanti (2 funzionalità).

Totale 8, **pianificati al fine del raggiungimento obiettivo: 8.** La messa in produzione delle funzionalità verrà comunicata mediante inserimento nelle news del registro del trattamento e mediante *mail* ai referenti *privacy*.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col Piano della prestazione organizzativa (PIAO)

Obiettivi direzionali complessivi		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

Obiettivi direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

La correlazione tra la struttura organizzativa della Unità di progetto e gli obiettivi assegnati al Coordinatore

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli OGO

	ODR	**Codice ODR**	**Valut. (SI/NO)**		**OGO**	**Codice**	**Valut /SI/No)**
Unità di progetto	ODR1	**20220112**	si		OGO 1	202201121	si
	ODR2	**20220113**	si		OGO 2	202201131	si
	ODR3	**20220114**	si		OGO 3	202201141	si

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL’ESERCIZIO 2022

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	Si valutazione	No valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	Si valutazione	No valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
	Si valutazione	No valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	Si valutazione	No valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR)

	ODR	**Codice ODR**	**Valut. (SI/NO)**	**Ragg.to ODR**	**OGO per Servizio**	**Codice OGO**	**Valut. (SI/NO)**	**Ragg.to OGO**
Unità di progetto	ODR1	**20220112**	si	**Raggiunto**	1	202201121	si	si
	ODR2	**20220113**	si	**Raggiunto**	1	202201131	si	si
	ODR3	**20220114**	si	**Raggiunto**	1	202201141	si	si
	Non correlati ad ODR				0	0	0	0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Al fine di rendicontare ai diversi portatori di interesse i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura è necessario evidenziare gli obiettivi direzionali pienamente raggiunti entro l'esercizio (ovvero al 100%).

Conseguimento degli Obiettivi di direzione (ODR)

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220112**	**Attività di sorveglianza**	**raggiunto**	
ODR	**20220113**	**Attività formativa e di sensibilizzazione**	**raggiunto**	
ODR	**20220114**	**Compiti del RPD Implementazione funzionalità registro del Titolare**	**raggiunto**	
OGO	**202201121**	**Attività di sorveglianza**	**raggiunto**	
OGO	**202201131**	**Attività formativa e di sensibilizzazione**	**raggiunto**	
OGO	**202201141**	**Compiti del RPD - Implementazione funzionalità registro del Titolare**	**raggiunto**	

Di seguito si indicano le risultanze in ordine agli obiettivi assegnati:

Attività di sorveglianza: (ODR), progetto n. 20210112 – OGO 202201121

L'ufficio scrivente ha effettuato le attività di verifica programmate. Le attività sono state realizzate nel corso dell'intero anno, rispettando la pianificazione temporale prevista. A seguito delle verifiche condotte presso le sedi delle strutture indicate, sulla base delle risultanze verbali e documentali prodotte, l'ufficio RPD ha fornito delle indicazioni e raccomandazioni volte all'adeguamento delle strutture, con specifico *report*. Di seguito si riportano gli esiti delle attività realizzate:

- analisi del sistema di gestione documentale Forestas: prot. n. 395 del 28.03.2022;
- analisi dei sistemi informativi del CRP (SIPES e SMEC): prot. 501 del 9.05.2022 e prot. n.666 del 12.07.2022;
- attività di *audit* presso il centro per l'impiego di Cagliari (Aspal): prot. n. 551 del 07.06.2022;
- attività di *audit* sistema di videosorveglianza in uso presso lo stabile di Viale Trieste 186 – Direzione generale degli enti locali: prot. n. 1016 del 19.12.2022;
- attività di *audit* sistema di videosorveglianza e archivi sede centrale Aspal: prot. n. 874 del 20.10.2022;
- attività di *audit* del sistema di gestione documentale ERSU Sassari: prot. n. 1009 del 15.12.2022;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- attività di *audit* dei trattamenti di selezione e gestione del rapporto di lavoro Agris; prot. n. 1050 del 29.12.2022;
- attività di *audit* straordinario sul sistema di accesso al sistema documentale AREA: prot. n. 900 del 3.11.2022.

L’indicatore era dato dal numero di *report* effettuati. L’obiettivo si considerava raggiunto con la realizzazione di 8 *report*. Sono state realizzate 9 attività di sorveglianza nel corso dell’anno, superiore al numero totale pianificato. L’obiettivo, pertanto, è pienamente raggiunto.

Attività formativa e di sensibilizzazione (ODR), progetto n. 20220113 – OGO 202201131

Le attività sono state realizzate entro il mese di luglio, rispettando la pianificazione temporale prevista. Successivamente all’erogazione dei contenuti e allo svolgimento della giornata formativa l’ufficio ha provveduto a comunicare formalmente alla Direzione generale del personale le attestazioni di partecipazione e a inserire nel registro delle attività dei Titolari i contenuti della giornata formativa. Di seguito si riportano gli atti finali delle attività:

1 modulo di formazione: le comunicazioni agli interessati – l’informativa *privacy*: 1.04.2022 – parte teorica ed esercitazione pratica - comunicazione presenze alla DG del personale nota prot. 465 del 26 aprile 2022. Con successive pec (466-476 del 27 aprile) sono state comunicate alle DG competenti le presenze dei partecipanti degli enti/Agenzie del sistema Regione.

2° modulo di formazione: la violazione dei dati personali – il *data breach* – 6.05.2022 – parte teorica ed esercitazione pratica – comunicazione presenze alla DG del personale: nota prot. 553 del 7.06.2022. Con successive pec (552554-569) sono state comunicate alle DG competenti le presenze dei partecipanti degli enti/Agenzie del sistema Regione.

3° modulo di formazione: la valutazione di impatto: 10.06.2022 – parte teorica ed esercitazione pratica – comunicazione presenze alla DG del personale: nota prot. 648 del 11 luglio 2022. Con successive pec (649-656,668,670,674) sono state comunicate alle DG competenti le presenze dei partecipanti degli enti/Agenzie del sistema Regione.

4° modulo di formazione: l’applicazione delle nuove disposizioni del codice – articolo 2ter: 24 giugno 2022 totali - comunicazione presenze alla DG del personale: nota prot. 659 del 11 luglio 2022. Con successive pec (657,658,660,665) sono state comunicate alle DG competenti le presenze dei partecipanti degli enti/Agenzie del sistema Regione.

A conclusione del ciclo formativo, il giorno 11 ottobre 2022 presso la Manifattura Tabacchi è stato organizzato dall’ufficio del RPD il seminario “*Pubblica amministrazione e GDPR – esperienze e prospettive*” durante il quale è stato rilasciato ai partecipanti al ciclo formativo l’attestato.

L’indicatore finale era dato dal numero di giornate di formazione. Sono state realizzate 5 giornate formative nel corso dell’anno, pari al numero totale pianificato e superiore al numero previsto come obiettivo minimo. L’obiettivo è pertanto, pienamente raggiunto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Compiti del RPD – implementazione funzionalità del Registro del Titolare (ODR) progetto n. 20220114 – OGO 202201141

Il responsabile della protezione dati e la relativa Unità di progetto hanno sviluppato nuove funzionalità del Registro delle attività del Titolare. Le funzionalità sono state sviluppate e messe in produzione entro i termini pianificati. L'unità di progetto ha comunicato formalmente alle strutture l'l'introduzione delle funzionalità, mediante notizia nella sezione news del registro e mediante comunicazione e-*mail* ai referenti *privacy*. Di seguito si riportano gli estremi delle funzionalità introdotte e le date delle comunicazioni – comunicazione formale con descrizione di tutti gli interventi realizzati: prot. n. 941 del 21 novembre 2022; comunicazione *mail* referenti *privacy* per gradi di sviluppo: *mail* del 31.03.2022, rilascio funzionalità di esportazione in Excel e funzionalità delle schede sostitutive; *mail* del 24.05.2022, rilascio funzionalità di modifica denominazione trattamento, specifica del Servizio / sottostruttura / ufficio, miglioramento nella cancellazione dei trattamenti; *mail* del 21.11.2022 completamento funzionalità.

- Funzionalità 1-2: inserimento di una sezione per descrivere il trattamento e il Servizio a cui si riferisce e possibilità di lavorare alle modifiche della scheda senza necessità di de approvazione da parte del DG;– Funzionalità 3: integrazione con il TOOL Enisa analisi del rischi;

- Funzionalità 4-5-6: implementazione sezione banca dati con possibilità di inserire un elenco di banche dati tipo e una parte, comunque, editabile; estrazione elenco sintetico dei trattamenti; funzionalità che non consente di mandare in approvazione in presenza di parti della scheda non compilate (c.d. verifica correttezza bozza);

- Funzionalità 7-8: possibilità di inserire estremi degli atti; eliminazione delle strutture che non sono seguite dal RPD o, comunque, non più operanti (2 funzionalità).

L'indicatore era dato dal numero di interventi pianificati: sono state introdotte 8 nuove funzionalità, le attività si sono concluse entro il termine pianificato. L'obiettivo è pienamente raggiunto.

3.2 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

L'Unità di progetto non ha gestito specifiche risorse e nessun obiettivo era connesso alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie).

4. L'UNITA' DI PROGETTO IN NUMERI

La gestione dell'Unità di progetto, considerato che l'organico assegnato risulta inferiore a quanto previsto dalla DGR istitutiva, comporta un impegno costante volto a garantire l'operatività e la conformità della struttura alla normativa (presidio della gestione documentale, presidio HR, mappatura dei processi, formazione) impegno aggiuntivo rispetto allo svolgimento della funzione istituzionale assegnata.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Prendendo come primo riferimento la gestione documentale digitale e in particolare, le classi del titolario SIBAR della Regione Sardegna, si rileva la movimentazione nel corso dell’anno 2022 di n.1030 protocolli, di cui 303 in uscita. Per tutta l’attività dell’Unità del 2021 sono stati creati 122 fascicoli.

La produzione della documentazione in uscita dell’Unità di progetto è completamente digitalizzata, con creazione del documento attraverso le funzionalità di workflow e sottoscrizione digitale dello stesso attraverso il protocollo informatico regionale SIBAR. Pertanto, al di là del conseguimento degli obiettivi di gestione, preme rimarcare la capacità di poter garantire sostanzialmente la funzione istituzionale del RPD in termini di qualità di servizio e di organizzazione.

****

Per quanto concerne gli ulteriori compiti istituzionali l’Unità di progetto ha svolto, anche nel corso del 2022, un’attività di consulenza e indirizzamento delle strutture sugli adempimenti e sulle criticità più immediate per l’adeguamento alla disciplina del Regolamento Europeo. Tale tipo di prestazione, spesso risoltasi in una consulenza informale, ha comportato una copiosa quantità di risposte immediate, attraverso incontri, comunicazioni telefoniche o per posta elettronica. Formalmente sono stati richiesti e resi 15 pareri.

Periodicamente, l’ufficio, nell’ambito del dovere di informazione, trasmette ai titolari i provvedimenti del Garante, le linee guida e gli interventi normativi in materia di *privacy* rilevanti per la pubblica amministrazione. Sono state trasmesse n. 8 note di carattere generale.

****

Nel corso del 2022 sono state comunicate all’ufficio scrivente delle segnalazioni di *data breach*; in alcuni casi l’ufficio è stato contattato informalmente, ha supportato i titolari nella valutazione e annotato l’evento nel registro delle segnalazioni del titolare, così come previsto dal Regolamento. L’ufficio è stato coinvolto, nel corso dell’anno, nella gestione di un’importante violazione che ha comportato la notificazione all’Autorità Garante e la comunicazione agli interessati.

L’ufficio è chiamato a gestire anche le istanze degli interessati (cancellazione, opposizione, accesso ai dati personali) pervenute direttamente all’ufficio del RPD: le domande pervenute al RPD nel 2022 sono state in totale 33. In tali ipotesi, l’ufficio provvede ad inoltrare l’istanza alle strutture competenti e a monitorare il rispetto dei termini previsti dal Regolamento e la conformità del riscontro. A fronte dei riscontri forniti dal Titolare. non sono pervenute, successivamente, ulteriori segnalazioni dagli utenti o eventuali reclami al Garante.

****

Con riferimento alla detenzione e gestione del registro delle attività del Titolare, l’ufficio del RPD ha in carica la gestione del registro di tutti gli enti ed Agenzie che lo hanno nominato ad eccezione di uno.

Nel corso dell’anno l’ufficio del RPD ha affiancato alcuni enti in ritardo nella mappatura del registro e nell’adeguamento al Regolamento fornendo supporto anche attraverso riunioni in sede con i referenti *privacy*.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il RPD fa parte del gruppo *privacy,* costituito all'interno della prima Commissione della Conferenza Stato/Regioni e partecipa attivamente alle riunioni periodicamente organizzate.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				Raggiunto	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01. Organi istituzionali	Deliberazione della Giunta regionale	n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018	Individuazione del Responsabile protezione dei dati interno all'amministrazione regionale e costituzione di una specifica partizione amministrativa per consentire di svolgere le funzioni e i compiti anche per gli enti del sistema Regione, al fine di regolare in misura uniforme l'adeguamento dei diversi Titolari al Regolamento 2016/679.	Nessun obiettivo strategico codice PIAO 01.01.00.02	Attività di sorveglianza	SI	40%	20220112	si	Attività di sorveglianza	si	40%	202201121	1	Unità di progetto responsabile della protezione dati del sistema regione	00.01.78.00	si
		Deliberazione della Giunta regionale	n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018	Individuazione del Responsabile protezione dei dati interno all'amministrazione regionale e costituzione di una specifica partizione amministrativa per consentire di svolgere le funzioni e i compiti anche per gli enti del sistema Regione, al fine di regolare in misura uniforme l'adeguamento dei diversi Titolari al Regolamento 2016/679.	Nessun obiettivo strategico codice PIAO 01.01.00.01	Attività formativa e di sensibilizzazione	SI	30%	20220113	si	Attività formativa e di sensibilizzazione	si	30%	202201131	1	Unità di progetto responsabile della protezione dati del sistema regione	00.01.78.00	si
		Deliberazione della Giunta regionale	n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018	Individuazione del Responsabile protezione dei dati interno all'amministrazione regionale e costituzione di una specifica partizione amministrativa per consentire di svolgere le funzioni e i compiti anche per gli enti del sistema Regione, al fine di regolare in misura uniforme l'adeguamento dei diversi Titolari al Regolamento 2016/679.	Nessun obiettivo strategico codice PIAO 00.00.00.03	Compiti del RPD - Implementazione funzionalità registro dei Titolare	SI	30%	20220114	si	Compiti del RPD -Implementazione funzionalità registro del Titolare	si	30%	202201141	1	Unità di progetto responsabile della protezione dati del sistema regione	00.01.78.00	si

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

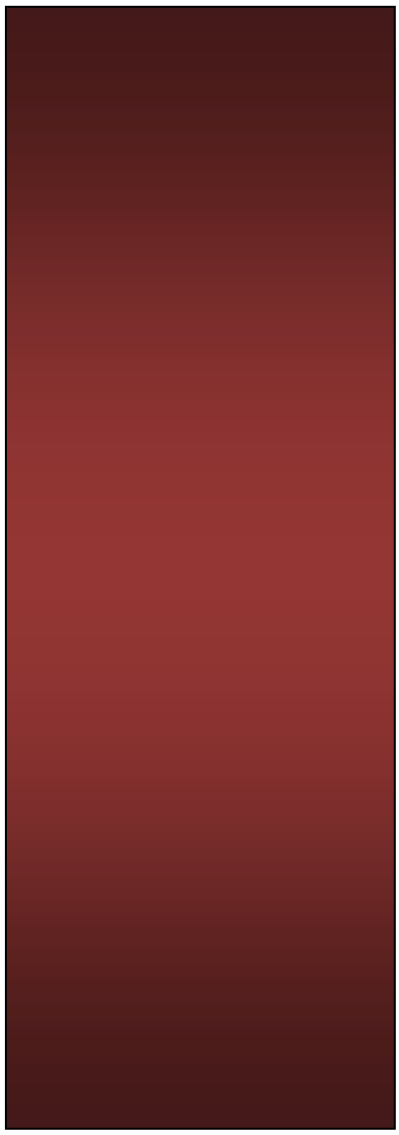
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

Allegato B

2 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 2

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

INDICE ALLEGATO 2

	Introduzione		
02.01	D. G. Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT	pag.	1
02.02	D. G. dell'Organizzazione, Metodo e del Personale	pag.	27

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02.01 Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT

Direttore Generale:

Riccardo Porcu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Renato Serra

Maria Elisabetta La Croce

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 5

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 7

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione 7

3. LA CORRELAZIONE TRA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE GENERALE E GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIRIGENZA 16

4. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 17

4.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 17

4.2. Conseguimento degli Obiettivi direzionali assegnati alla Direzione generale 19

4.3. Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai singoli Servizi 20

4.4. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 21

5. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 24

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT

La Direzione generale è attualmente diretta dall'ing. Riccardo Porcu, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della regione n. 2826/48 del 1 luglio 2020.
L'attuale struttura organizzativa della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT è stata implementata a seguito della **Deliberazione della Giunta regionale n. 24/21 del 8.05.2020** concernente la *Riorganizzazione della Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale e della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione*, e del **Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 2021/28 del 15 maggio 2020** con il quale si è data attuazione al suddetto provvedimento della Giunta regionale. A seguito del predetto intervento, l'assetto organizzativo della Direzione generale è composto dai seguenti Servizi.

1. Servizio Tecnologia;
2. Servizio Agenda Digitale;
3. Servizio Sistemi;
4. Servizio Sicurezza IT.

Le competenze dei summenzionati servizi sono illustrate nelle pagine successive in cui si riporta lo schema della struttura organizzativa (funzionigramma) della Direzione generale contenuta nella tabella allegata al summenzionato Decreto dell'Assessore.

Rispetto all'assetto organizzativo derivante dalla previgente riorganizzazione disposta con DGR 3 ottobre 2019, n. 39/45, le competenze in capo ai primi tre servizi sopra indicati sono rimaste pressoché immutate rispetto ai precedenti Servizi omologhi, mentre riguardo al quarto servizio le relative attribuzioni sono del tutto nuove.
A chiusura dei provvedimenti di natura organizzativa, con Determinazione n. 342 protocollo n. 4807 del 23/07/2020, questa Direzione generale ha provveduto a modificare le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale nei suddetti servizi.

Funzionigramma ai sensi della DGR n. 24/21 del 8.05.2020 e del Decreto 2021/28 del 15.05.2020

Tabella allegata alla D.G.R. _____/_____ del _____

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT

UFFICIO DIREZIONE
- attività e rapporti istituzionali con gli organi regionali, interregionali, nazionali (conferenza stato-regioni autonomie locali) e comunitari
- supporto direttore generale nella pianificazione, programmazione e coordinamento per l'attuazione e comunicazione dell'agenda digitale
- coordinamento e gestione dell'evoluzione dell'amministrazione regionale in termini di soggetto aggregatore-erogatore di servizi ICT
- supporto al direttore generale nel ruolo di responsabile per la transizione al digitale
- supporto nell'attività di gestione dei dati del sistema informativo delle partecipate regionali con riferimento alle società JANNA SCARL e SARDEGNA IT

SERVIZIO AGENDA DIGITALE
- il servizio agenda digitale programma, in raccordo e secondo l'indirizzo del RTD e della direzione generale, coordina, attua e comunica le azioni dell'agenda digitale per il sistema regione aventi impatto sulla collettività, sulle imprese e sulle pubbliche amministrazioni del territorio, curando la relativa attività amministrativa per gli interventi di competenza
- promuove l'equità digitale e la cittadinanza digitale e la fruizione di servizi pubblici online e mobile oriented
- promuove la partecipazione effettiva di cittadini e imprese al procedimento amministrativo per via elettronica
- cura lo sviluppo delle infrastrutture materiali per l'attività di polo strategico e di soggetto aggregatore – erogatore di servizi ICT in sardegna
- cura gli interventi per la realizzazione della rete telematica regionale e dei suoi sviluppi per la pubblica amministrazione
- gestisce il data center e il centro servizi regionale e ne progetta e mette in attuazione adeguamento tecnologico e sviluppi

—SEGUE—

SERVIZIO TECNOLOGIA
- realizzazione della banda ultra larga
- gestione della sicurezza dei server delle piattaforme di rete dei dati
- gestione della posta elettronica standard e certificata
- manutenzioni sulla banda ultralarga
- gestione finanziamenti per attivazione BUL
- rapporti con organismi nazionali sul tema della realizzazione e gestione della banda ultralarga

SERVIZIO SISTEMI
- il servizio coordina la realizzazione e la gestione dei sistemi informativi trasversali di base e verticali per l'amministrazione regionale, gli enti e le agenzie regionali e gli enti locali, con finanziamenti regionali, nazionali e comunitari
- coordina l'interoperabilità tra sistemi informativi
- definisce la progettazione per le gare di competenza e ne cura l'attuazione e la gestione di concerto conta Direzione CRC
- supporta la direzione generale e gli uffici dell'amministrazione nella definizione di linee guida e di indirizzi per l'attuazione del C.A.D.. e in materia di affidamenti in house
- attua la redazione e l'aggiornamento dei piani regionali per l'informatizzazione

—SEGUE—

SERVIZIO SICUREZZA IT
- il servizio coordina la realizzazione degli interventi relativi e attività che mirano ad assicurare la protezione dei sistemi informatici a livello di disponibilità, confidenzialità e integrità dei dati, ovvero tutte quelle attività che permettono di proteggere le infrastrutture telematiche dell'amministrazione regionale aventi impatto sulla collettività, sulle imprese e sulle pubbliche amministrazioni del territorio
- definisce la progettazione per le gare di competenza e ne cura l'attuazione e la gestione
- progetta, sviluppa e gestisce i sistemi di sicurezza informatica a tutela dell'infrastruttura dell'amministrazione regionale e definisce in merito unità di indirizzo alle altre strutture

—SEGUE—

Tabella allegata alla D.G.R. _____/_____ del _____

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT

UFFICIO DIREZIONE

SERVIZIO AGENDA DIGITALE
- cura la ri-progettazione del sistema integrato dei portali della regione sardegna secondo i principi della centralità dell'utente, dell'accessibilità, dell'usabilità, della responsività e della circolarità dei dati in possesso dell'amministrazione regionale
- rappresenta la regione nei tavoli di coordinamento con le altre regioni, con il governo, con l'agenzia per l'Italia digitale
- predispone e gestisce il bilancio della direzione generale e relativi servizi
- supporta la direzione generale in materia di organizzazione del personale, formazione, conferimento degli incarichi e relazioni sindacali
- eroga i contributi ai cittadini emigrati per la partecipazione alle consultazioni elettorali.
- favorisce l'utilizzo di sistemi di misurazione e valutazione della qualità dei servizi erogati e della reale soddisfazione dei cittadini e delle imprese
- supporta la direzione generale nelle attività necessarie al raggiungimento della certificazione di qualità EN ISO 9000
- identifica, mappa e classifica i processi, promuove la diffusione delle competenze digitali
- promuove la realizzazione dell'osservatorio sull'innovazione
- promuove e diffonde le opportunità offerte dalle tecnologie digitali
- misura le ricadute delle azioni e degli strumenti regionali nel campo dell'innovazione
- favorisce la contaminazione e le partnership pubblico/private.

SERVIZIO TECNOLOGIA

SERVIZIO SISTEMI
- cura lo sviluppo delle infrastrutture immateriali per l'attività di polo strategico e di soggetto aggregatore-erogatore di servizi ICT in Sardegna secondo la pianificazione europea e nazionale
- attua le azioni dell'agenda digitale inerenti l'implementazione di servizi informatici per l'amministrazione, i cittadini e le imprese, in raccordo con gli altri uffici regionali, compresa la relativa attività amministrativa per gli interventi di competenza
- coordina e gestisce l'evoluzione normativa ICT dell'amministrazione regionale

SERVIZIO SICUREZZA IT
- supporta la direzione generale e gli uffici dell'amministrazione nella definizione, la predisposizione e gestione del piano per la sicurezza informatica dell'amministrazione regionale
- attua le azioni del CAD e dell'agenda digitale dell'amministrazione regionale inerenti alla sicurezza informatica del cittadino e del territorio
- gestisce e coordina il cert (computer emergency response team) dell'amministrazione regionale ed il cert-pa regionale ai sensi della direttiva 2016/1148 (c.d. Direttiva NIS) e d. lgs. 65/2018

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

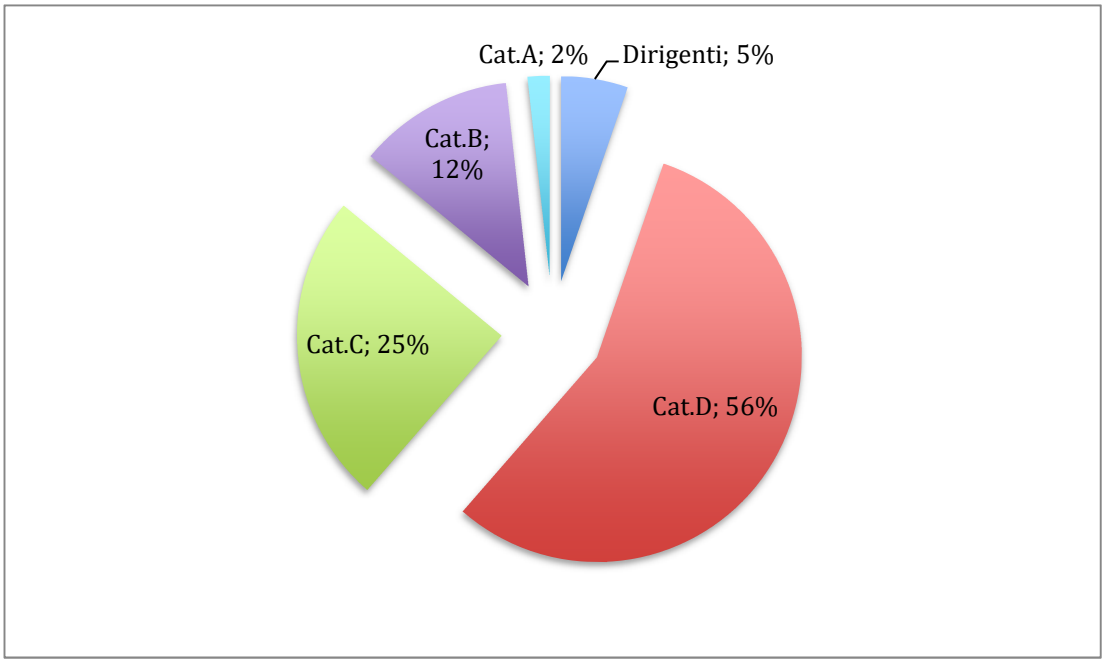
1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Il quadro organizzativo comprendente tutto il personale coinvolto nelle attività della DG è riportato nella sottostante tabella (e relativo grafico)

Fonte dati ed informazioni: Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT.

	Totale DG	**Articolazione del personale all'interno della DG**				
	Organico	Ufficio del DG	Servizio Sistemi	Servizio Tecnologia	Servizio Agenda digitale	Servizio Sicurezza IT
Dirigenti	3	1	1 (interim)	1 (interim)	1	1
Capi settore	12	0	3	3	4	2
In staff al Dirigente cat. D	11	5	1	1	3	1
Istruttori direttivi cat. D	8	0	2	1	3	2
Istruttori cat. C	10	4	2	0	4	0
Altro personale cat. B	6	0	3	1	2	0
Altro personale cat. A	1	0	0	0	1	0
Unità interinali	0	0	0	0	0	0
Ass. Temporanea	5	2	2	0	0	1
Unità comandate in	1	0	0	0	1	0
Contratti atipici	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	**57**	**12**	**13**	**6**	**19**	**7**
Unità in aspettativa	3	0	1	0	1	1
Unità c/o uffici di Gabinetto	5	0	0	1	2	2
Unità comandate out	1	0	0	0	0	1
Unità comandate unità di progetto	0	0	0	0	0	2
Totale non disponibili	**9**	**0**	**1**	**1**	**3**	**6**
Personale in organico	**66**	**12**	**14**	**7**	**22**	**13**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione

Il POA della Direzione generale viene predisposto in conformità agli indirizzi stabiliti nell'aggiornamento della Procedura operativa per la predisposizione e consuntivazione dei Programmi Operativi Annuali comunicato nella nota prot. n. 900 del 13.12.2021 dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Sulla base di tale procedura questa Direzione generale, a partire dagli inizi del corrente anno, ha avviato un'attività di ricognizione degli obiettivi strategici di pertinenza delle proprie strutture finalizzata all'avvio della predisposizione del POA 2022 in attesa della emanazione dei provvedimenti della Giunta regionale in materia di prestazione organizzativa della RAS.

La Giunta regionale, con la Deliberazione N. 20/57 del 30.06.2022 ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. del 25 novembre 2021, all'interno del quale, tra le altre cose, sono contenuti *gli obiettivi programmatici e strategici della performance stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa*.

Dall'analisi degli allegati tecnici in cui sono estrinsecati i suddetti obiettivi si rileva l'assegnazione alla scrivente Direzione generale di quattro Obiettivi direzionali inerenti rispettivamente "*Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della GR N. 40/16 del 4.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime"*, "*Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (Academy); "Implementazione CyberSecurity Academy"; "Implementazione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna".*

In particolare, sulla base dei suddetti provvedimenti e facendo riferimento agli obiettivi strategici fissati nel Programma regionale di sviluppo (PRS), approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 5 marzo 2020 n. 9/15, oltre agli indirizzi derivanti da altri atti di programmazione regionale e nazionale in materia di transizione al digitale, si è proceduto alla individuazione degli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti della struttura.

Gli OGO previsti, in tutti i casi in cui ciò è risultato possibile, tenuto anche conto delle peculiarità del singolo obiettivo, presentano all'interno del testo esteso della scheda OGO la definizione di un crono programma o comunque di una calendarizzazione delle attività programmate tale da consentire di verificare lo stato di attuazione dell'obiettivo medesimo nei diversi periodi dell'anno.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.1. La correlazione tra gli obiettivi

Nel presente paragrafo si darà conto della correlazione/collegamento del programma operativo annuale (POA) con i documenti di pianificazione – programmazione regionale ed in particolare con il PIAO approvato con DGR n. 20/57 del 30.06.2022, integrando le informazioni contenute nella matrice di correlazione e rimandando per maggiori dettagli al testo esteso delle schede obiettivo/SAP distinte per ciascun Servizio.

2.1.2. OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR) ASSEGNATI ALLA DIREZIONE GENERALE

Il PIAO ha attribuito alla Direzione generale i seguenti Obiettivi Direzionali (ODR) tutti sottoposti a valutazione del Direttore generale.

2.1.2.1. ODR n. 20220138 - Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della GR N. 40/16 del 4.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime.

Il primo obiettivo direzionale previsto per la scrivente Direzione generale dal PIAO si inserisce all'interno della missione "14 Sviluppo economico e competitività", Programma 14.04 "14.04 "Reti e altri servizi di pubblica utilità", Obiettivo strategico "*14.04.01 Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della GR N. 40/16 del 4.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime*.

In particolare nel corrente anno si prevede l'erogazione ad un certo numero di comuni di almeno uno dei servizi annoverati nella Carta dei Servizi del Polo strategico regionale (PSR) (compresi studi di fattibilità) e l'adesione di un certo numero di nuovi comuni (o altre PA regionali) al PSR.

2.1.2.2. ODR n. 20220139 - Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (Academy).

Il secondo obiettivo direzionale previsto per la scrivente Direzione generale nel PIAO si inserisce all'interno della Missione "*14 Sviluppo economico e competitività*", Programma "*14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità*"; Obiettivo strategico "*14.04.02 Avvio azioni in materia di capitale umano tese all'alfabetizzazione e allo sviluppo di nuove competenze digitali*".

In particolare, al fine di promuovere lo sviluppo del capitale umano, con particolare riferimento al superamento del digital divide, all'inclusione digitale ed alla sicurezza in ambito ICT, si provvederà alla implementazione di academy sui temi delle interazioni umane, sulla cyber sicurezza e sulla gestione ottimale dei progetti in favore dei dipendenti della RAS e dei comuni ed enti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nel corrente anno verrà somministrato un certo numero giornate formative nelle suddette materie in favore di un certo numero di persone appartenenti alla RAS, agli EE.LL. o altre PP.AA del territorio regionale.

2.1.2.3. ODR n. 20220140 - Implementanzione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna.

Il terzo obiettivo direzionale previsto per la scrivente Direzione generale nel PIAO si inserisce all'interno della Missione "*14 Sviluppo economico e competitività*", Programma "*14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità*", Obiettivo strategico "*14.04.03 Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 07 aprile 2022, n. 12/35".*

In merito si evidenzia che la DGR del 7 aprile 2022, n. 12/35 prevede, tra le altre, l'avvio di attività in materia di sicurezza cibernetica consistenti nella implementazione della Unità di crisi cibernetica (UCC) per la Regione Sardegna.

Nel corrente anno si provvederà all'adozione e approvazione degli atti inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Unità di Crisi Cibernetica (anno 2022) e all'esecuzione di attività di funzionamento intermedio dell'Unità di Crisi (numero minimo di riunioni della UCC attestate con verbali o resoconti delle sedute) nelle more della istituzionalizzazione della medesima con l'adozione di tutti gli atti organizzativi necessari.

2.1.2.4. ODR n. 20220141 - Implementazione CyberSecurity Academy

Il quarto obiettivo direzionale previsto per la scrivente Direzione generale nel PIAO si inserisce all'interno della Missione "*14 Sviluppo economico e competitività*", Programma "14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità", Obiettivo strategico "*14.04.03 Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 07 aprile 2022, n. 12/35".*

In merito si evidenzia che la DGR del 7 aprile 2022, n. 12/35 prevede, tra le altre, l'avvio di attività in materia di sicurezza cibernetica consistenti nella realizzazione della CyberSecurity Academy.

A tal fine nel corrente anno si provvederà ad eseguire le attività finalizzate alla selezione/individuazione dei partecipanti alla Accademy e alla formazione di un certo numero di persone e/o al loro coinvolgimento in simulazioni, esercitazioni o in *Cyberchallenge*.

2.1.3. OBIETTIVI OPERATIVI (OGO) ASSEGNATI AI SERVIZI

2.1.3.1. Servizio Tecnologia

2.1.3.1.1. OGO – N. 20220143- Esecuzione azioni su intervento Sanità connessa.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 1, componente 2, investimento 3.1.4 Sanità connessa) prevede l'intervento "Sanità connessa" che è un'iniziativa del Governo nazionale attuata attraverso la società Infratel SPA. Tale iniziativa intende garantire la connettività per le strutture

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

sanitarie, dagli ambulatori agli ospedali, con velocità di almeno 1 Gbps e fino a 10 Gbps. Si tratta di un Piano con un investimento pari a circa 501 milioni in favore di circa 12.280 strutture sanitarie in tutto il Paese. È previsto inoltre, per circa 4.700 edifici, il passaggio a reti in grado di fornire il suddetto livello di connettività. La nuova rete sarà interamente finanziata e di proprietà dello Stato e sarà gestita da uno o più operatori che verranno scelti sulla base di un processo selettivo. Il bando per la selezione dei predetti operatori verrà pubblicato da Infratel agli inizi del 2022 e verrà finanziato con i predetti fondi del PNRR. Le strutture sanitarie sono state suddivise in otto aree geografiche all'interno delle quali sono previste anche le sedi delle strutture sanitarie della Sardegna. La Direzione generale dell'innovazione e sicurezza IT fa parte del Coordinamento tecnico dell'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione (ITD) quale organo tecnico della omologa Commissione ITD della Conferenza delle Regioni. All'interno di tali organismi interregionali la Direzione fa inoltre parte del Gruppo di lavoro sulla Banda ultralarga. Il predetto coordinamento tecnico ITD è stato individuato come organismo di raccordo tra il Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale e Infratel e le regioni e le strutture sanitarie regionali. In tale contesto l'attività della Regione all'interno di tale intervento prevede una ricognizione delle sedi delle strutture sanitarie regionali in cui è presente la fibra ottica regionale; l'individuazione del punto di attestazione terminale della fibra, ovvero l'indirizzo (o coordinata) degli estremi di collegamento, nonché la comunicazione di altre informazioni tecniche. A seguito della presa d'atto degli esiti della gara sanità connessa gestita da Infratel occorrerà individuare e comunicare i riferimenti del gruppo di lavoro dedicato allo svolgimento del Piano e consequenzialmente dare avvio alla esecuzione delle attività che il piano prevede a carico delle Regioni.

Nel corrente anno si prevede l'esecuzione delle seguenti attività: a) Partecipazione a incontri del Coord. Tec. ITD finalizzati all'avvio del Piano sanità connessa; b) Ricognizione e Comunicazione punti di connessione e altre informazioni tecniche inerenti le sedi delle strutture sanitarie regionali; c) La presa d'atto dell'esito gara e del piano di intervento Infratel; d) L'adozione di un atto di impulso per la individuazione dei componenti del gruppo di lavoro dedicato allo svolgimento del Piano all'interno della DG innovazione, della DG sanità e delle strutture sanitarie; e) l'eventuale esecuzione delle attività richieste al gruppo di lavoro (GdL) (solo in caso di presenza nel GdL di componenti della DG innovazione).

A seguito di trasferimento del titolare del Servizio tecnologia ing. Giovanni Nicola Cossu le attività di quest'ultimo sono cessate il 31 maggio 2022. Dal 1 giugno 2022 il Servizio, nelle more della individuazione del nuovo responsabile, è stato assegnato al dirigente del servizio Agenda digitale in qualità di dirigente con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati alla direzione generale di cui il servizio fa parte.

Al fine di registrare in SAP-PS il cambio di responsabile nell'ambito del medesimo CDR, si è provveduto a creare due schede ulteriori, di cui nella prima si è rappresentato l'operato del dirigente uscente, mentre nella seconda si è dato conto dell'attività posta in essere dal dirigente subentrato fino alla data prevista per il conseguimento dell'obiettivo. In tali schede, contenenti la denominazione di obiettivo parziale, è stata riportata la data di avvicendamento e tracciato il periodo di attività dei dirigenti. In tal modo è stato misurato il grado di raggiungimento dell'obiettivo alla data del cambio. Le due schede, contenenti gli OGO parziale, sono articolazioni della scheda OGO originaria.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In particolare le schede "OGO parziale" riferite all'OGO in questione hanno assunto rispettivamente la numerazione 202201431 per il dirigente uscente e 202201432 per il dirigente subentrante.

2.1.3.2. Servizio Sistemi

2.1.3.2.1. OGO – n. 20220142 - Avvio Procedura di gara intervento SIBAR-SIBEAR-2023.

Il Servizio sistemi ha in capo la gestione dei sistemi informativo di base dell'amministrazione e degli enti SIBAR e SIBEAR. A seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 47/ 23 del 29 settembre 2015, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 - Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi e-Government interoperabili, integrati (*joined-up services*) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per la smart cities and communities". Indirizzi attuativi di interventi di digitalizzazione del Sistema Regione" sono state assegnati gli indirizzi attuativi per l'evoluzione dei sistemi di base dell'Amministrazione Regionale.

Le attività gestionali e manutentive sui sistemi SIBAR-SIBEAR sono state garantite da un contratto di servizi con decorrenza dal 1 dicembre 2019 al 30 novembre 2021, prorogato al 31/3/2023, avente ad oggetto la realizzazione su tutte le aree applicative dei sistemi SIBAR-SIBEAR. Tale contratto prevedeva: a) Il Servizio di gestione operativa e sistemistica, a canone mensile; b) I Servizi professionali di manutenzione adeguativa e correttiva, a canone mensile; c) Il Servizio di supporto al *change management*, a corpo; d) I Servizi di manutenzione evolutiva, formazione e affiancamento, opzionali a consumo.

Poiché nel novembre 2021 si è prodotta la scadenza del predetto contratto, il Servizio ha avviato le attività per la predisposizione degli atti finalizzati alla pubblicazione della nuova gara avente ad oggetto i servizi di manutenzione operativa e sistemistica, manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa, help desk dei sistemi SIBAR E SIBEAR.

Nel corrente anno pertanto l'obiettivo del Servizio sistemi è quello di provvedere a concludere le attività inerenti la progettazione e predisposizione degli atti di gara di propria pertinenza da consegnare alla Direzione generale della centrale regionale di committenza che provvederà ad espletare le fasi di selezione del fornitore fino all'aggiudicazione.

In particolare nel corrente anno si prevede la prosecuzione delle attività di progettazione e aggiornamento degli atti di gara di propria pertinenza, la loro validazione e comunicazione alla CRC; le verifiche sui riscontri della CRC e l'esecuzione di eventuali atti connessi e conseguenti (ad esempio riformulazione totale o parziale degli atti di gara); la Pubblicazione della nuova gara o l'eventuale assunzione atti connessi e conseguenti ai riscontri della CRC.

A seguito della scadenza del contratto a termine del titolare del Servizio sistemi ing. Nicoletta Sannio, le attività di quest'ultima sono cessate il 28 febbraio 2022. Dal 1° giugno 2022 il Servizio, nelle more della individuazione del nuovo responsabile, è stato assegnato al dirigente del servizio Agenda digitale in qualità dirigente con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati alla direzione generale di cui il servizio fa parte.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Al fine di registrare in SAP-PS il cambio di responsabile nell'ambito del medesimo CDR, si è provveduto a creare due schede ulteriori, di cui nella prima si è rappresentato l'operato del dirigente uscente, mentre nella seconda si è dato conto dell'attività posta in essere dal dirigente subentrato fino alla data prevista per il conseguimento dell'obiettivo. In tali schede, contenenti la denominazione di obiettivo parziale, è stata riportata la data di avvicendamento e tracciato il periodo di attività dei dirigenti. In tal modo è stato misurato il grado di raggiungimento dell'obiettivo alla data del cambio. Le due schede, contenenti gli OGO parziale, sono articolazioni della scheda OGO originaria.

In particolare le schede "OGO parziale" riferite all'OGO in questione hanno assunto rispettivamente la numerazione 202201421 per il dirigente uscente e 202201422 per il dirigente subentrante.

2.1.3.3. Servizio Agenda Digitale

2.1.3.3.1. OGO n. 202201381 - Ulteriore implementazione del Polo Strategico Regionale.

L'OGO di cui trattasi deriva dall'ODR n. 20220138 inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022. In particolare l'allegato 5 della predetta DGR prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente *nell'Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della GR N. 40/16 del 4.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime*. L'allegato 8 della DGR di approvazione del PIAO annovera un omologo Obiettivo Direzionale il quale prevede nel triennio 2022-2024 l'erogazione di almeno uno dei servizi uno dei servizi annoverati nella Carta dei Servizi del Polo Strategico Regionale (PSR) (http://www.sardegnainnovatori.it/servizi/polo-strategico-regionale.html) in favore di un certo numero di comuni aderenti (o di altre PA) e l'incremento di un certo numero di adesioni da parte di nuovi comuni o altre PA del territorio regionale al PSR.

Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali il ruolo del Servizio Agenda digitale assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie dell'Agenda digitale e della transizione al digitale.

Preliminarmente si evidenzia che a fine 2021 il PSR contava l'adesione di 38 comuni del territorio Sardo. Par alcuni di essi sono stati attivati studi di fattibilità per la connessione alla Rete telematica regionale quale elemento tecnologico propedeutico alla erogazione degli altri servizi tecnologici previsti nella carta dei servizi. Ad esito degli studi sono 6 i comuni che nel 2021 sono stati collegati alla RTR. Nel corso del prossimo triennio si prevede di aumentare il numero degli enti comunali e altre PA aderenti al PSR, il consolidamento dei servizi di supporto, assistenza, informativa e formazione sulle tematiche della transizione al digitale nonché la prosecuzione della esecuzione delle fattibilità tecniche necessarie per la fruizione dei servizi a contenuto tecnologico.

All'interno delle competenze del Servizio nel corrente anno si provvederà alla esecuzione delle attività tese alla erogazione di almeno uno dei servizi annoverati nella Carta dei Servizi del PSR (compresi studi di fattibilità) in favore di un certo numero di comuni (o altre PA) aderenti al PSR, nonché all'esecuzione di attività per l'incremento di adesioni da parte di nuovi comuni o altre PA del territorio regionale al PSR.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.3.3.2. OGO n. 202201391 - Implementazione Academy nuove competenze digitali

L'OGO di cui trattasi deriva dall'ODR n. 20220139 inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022. In particolare l'allegato 5 della predetta DGR prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente *nell'Avvio di azioni in materia di capitale umano tese all'alfabetizzazione e allo sviluppo di nuove competenze digitali*. L'allegato 8 della DGR di approvazione del PIAO annovera l'Obiettivo Direzionale denominato *Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (Academy)*. Con lo scopo di sviluppare il capitale umano, con particolare riferimento al superamento del digital divide, all'inclusione digitale ed alla sicurezza in ambito ICT, nel triennio si provvederà alla implementazione di *academy* sui temi delle interazioni umane, sulla cyber sicurezza e sulla gestione ottimale dei progetti in favore dei dipendenti della Ras e dei comuni ed enti. Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali il ruolo del Servizio Agenda digitale assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie dell'Agenda digitale e della transizione al digitale.

All'interno delle competenze del Servizio nel corrente anno si provvederà alla esecuzione attività tese alla erogazione di un certo numero di eventi formativi/informativi e ella formazione di un certo numero di persone all'interno di ciascun evento.

2.1.3.4. Servizio sicurezza IT

2.1.3.4.1. OGO n. 202201401 - Adozione atti Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna

L'OGO deriva dall'ODR n. 20220140 inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022. In merito occorre richiamare preliminarmente la Deliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2022 con la quale è previsto l'avvio delle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del Polo per la sicurezza cibernetica. All'interno di tali attività è prevista l'istituzione della Unità di crisi cibernetica per la Regione Sardegna. L'allegato 5 della predetta DGR di approvazione del PIAO prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente nel *Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 07 aprile 2022, n. 12/35* attraverso una serie di misure tra le quali si inserisce l'implementazione della Unità di crisi cibernetica per la Regione Sardegna. L'allegato 8 della medesima DGR annovera l'Obiettivo Direzionale denominato Implementazione Unità di Crisi Cibernetica (UCC) per la Regione Sardegna il quale prevede nel triennio 2022-2024 l'esecuzione delle seguenti attività: (2022); implementazione e istituzionalizzazione della dell'UCC e funzionamento intermedio dell'Unità di Crisi (2023); funzionamento a regime dell'Unità di Crisi (2024). Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali il ruolo del servizio Sicurezza IT assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie della sicurezza informatica. All'interno di tali competenze nel corrente anno si provvederà a predisporre gli atti relativi alla Adozione delle linee guida e del regolamento di funzionamento interno della UCC.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.3.4.2. OGO n. 202201402 - Attività di funzionamento intermedio Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna

L'OGO deriva dall'ODR n. 202201401 inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022. In merito occorre richiamare preliminarmente la Deliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2022 con la quale è previsto l'avvio delle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del Polo per la sicurezza cibernetica. All'interno di tali attività è prevista l'istituzione della Unità di crisi cibernetica per la Regione Sardegna. L'allegato 5 della predetta DGR di approvazione del PIAO prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente nel Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 07 aprile 2022, n. 12/35 attraverso una serie di misure tra le quali si inserisce l'implementazione della Unità di crisi cibernetica per la Regione Sardegna. L'allegato 8 della medesima DGR annovera l'Obiettivo Direzionale denominato Implementazione Unità di Crisi Cibernetica (UCC) per la Regione Sardegna il quale prevede nel triennio 2022-2024 l'esecuzione delle seguenti attività: (2022); implementazione e istituzionalizzazione della dell'UCC e funzionamento intermedio dell'Unità di Crisi (2023); funzionamento a regime dell'Unità di Crisi (2024). Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali il ruolo del servizio Sicurezza IT assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie della sicurezza informatica. All'interno di tali competenze nel corrente anno, nelle more della istituzionalizzazione della UCC attraverso l'adozione di tutte le misure organizzative all'uopo necessarie, si provvederà a predisporre le attività relative al funzionamento intermedio dell'Unità di Crisi espresse attraverso un numero minimo di riunioni della UCC.

2.1.3.4.3. OGO n. 202201411 - Adozione atti per l'avvio CyberSecurity Academy

L'OGO deriva dall'ODR n. 20220141 inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022. In merito occorre richiamare preliminarmente la Deliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2022 la quale prevede l'avvio delle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del Polo per la sicurezza cibernetica. All'interno di tali attività è prevista l'esecuzione di attività di formazione della CyberSecurity Academy a cura della Direzione generale dell'Innovazione e sicurezza IT. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha stabilito gli obiettivi programmatici e strategici della performance stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa. In particolare l'allegato 5 della predetta DGR prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente nel Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 07 aprile 2022, n. 12/35 attraverso una serie di misure tra le quali si inserisce l'implementazione della CyberSecurity Academy. L'allegato 8 della DGR di approvazione del PIAO annovera l'Obiettivo Direzionale denominato *Implementazione CyberSecurity Academy* il quale prevede nel triennio 2022-2024 l'esecuzione delle seguenti attività: Selezione dei partecipanti alla Academy (2022), Rilascio piattaforma sulla formazione (2023), Cyberchallenge (2024). Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali il ruolo del servizio Sicurezza IT assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie della sicurezza informatica. All'interno di tali competenze nel corrente anno si provvederà a scegliere il metodo di individuazione dei partecipanti alla Academy, all'interno delle figure professionali dell'amministrazione regionale e/o di altre PA, ad adottare

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

l'atto interno di individuazione dei partecipanti, ad eseguire una prima implementazione delle attività della Academy con particolare riferimento alle simulazioni ed esercitazioni.

2.1.3.4.4. OGO n. 202201412 - Avvio CyberSecurity Academy

L'OGO deriva dall'ODR n. 20220141 inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022. In merito occorre richiamare preliminarmente la Deliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2022 la quale prevede l'avvio delle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del Polo per la sicurezza cibernetica. All'interno di tali attività è prevista l'esecuzione di attività di formazione della CyberSecurity Academy a cura della Direzione generale dell'Innovazione e sicurezza IT. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha stabilito gli obiettivi programmatici e strategici della performance stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa. In particolare l'allegato 5 della predetta DGR prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente nel Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 07 aprile 2022, n. 12/35 attraverso una serie di misure tra le quali si inserisce l'implementazione della CyberSecurity Academy. L'allegato 8 della DGR di approvazione del PIAO annovera l'Obiettivo Direzionale denominato Implementazione CyberSecurity Academy il quale prevede nel triennio 2022-2024 l'esecuzione delle seguenti attività: Selezione dei partecipanti alla Academy (2022), Rilascio piattaforma sulla formazione (2023), Cyberchallenge (2024). Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali il ruolo del servizio Sicurezza IT assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie della sicurezza informatica. All'interno di tali competenze nel corrente anno si provvederà a scegliere il metodo di individuazione dei partecipanti alla Accademy, all'interno delle figure professionali dell'amministrazione regionale e/o di altre PA, ad adottate l'atto interno di individuazione dei partecipanti, e ad avviare una prima implementazione delle attività della Accademy con particolare riferimento alle simulazioni ed esercitazioni.

2.1.3.5. Tabelle di sintesi

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. LA CORRELAZIONE TRA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE GENERALE E GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIRIGENZA

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

Acronim. Interv.	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
ULT. IMPL. PSR	1	20220138	SI	Servizio agenda digitale	1	202201381	SI
COMP. DIGITALI	1	20220139	SI	Servizio agenda digitale	1	202201391	SI
UCC	1	20220140	SI	Servizio sicurezza IT	1	202201401	SI
				Servizio sicurezza IT	1	202201402	SI
CyberSecurity Academy	1	20220141	SI	Servizio sicurezza IT	1	202201411	SI
				Servizio sicurezza IT	1	202201412	SI
SIBAR SIBEAR 23	*Non correlati ad ODR*			Servizio sistemi	1	20220142	SI
SANITA' CONNESSA				Servizio tecnologia	1	20220143	SI

ODR Valutazione:	4	OGO Valutazione:	8
ODR NO Valutazione:	0	OGO NO Valutazione:	0
Totale ODR:	**4**	**Totale OGO:**	**8**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

4.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

4.1.1. Quadro generale

Si riporta, nelle tabelle che seguono, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
-	-	-

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
-	-	-

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	8	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
-	-	-

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	6	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
-	-	-

Nella tabella sottostante si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

Acronim. Interv.	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Ragg.to OGO
ULT. IMPL. PSR	1	20220138	SI	SI	1	202201381	SI
COMP. DIGITALI	1	20220139	SI	SI	1	202201391	SI
UCC	1	20220140	SI	SI	1	202201401	SI
				SI	1	202201402	SI
CyberSecurity Academy	1	20220141	SI	SI	1	202201411	SI
				SI	1	202201412	SI
SIBAR SIBEAR 23	*Non correlati ad ODR*				1	20220142	SI
SANITA' CONNESSA					1	20220143	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4.1.2. Sintesi dei risultati effettivamente conseguiti

Con riferimento agli obiettivi direzionali e agli obiettivi gestionali operativi pienamente raggiunti entro l'esercizio di seguito si evidenziano i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura.

In merito agli obiettivi inerenti all'esecuzione di progetti IT (Information Technology) **dedicati agli utenti interni, o ad attività interne alla struttura regionale**, sono state poste in essere azioni nel campo della gestione dei sistemi informativi regionali e degli enti per i quali si è provveduto a pubblicare la Procedura di gara dell'intervento SIBAR-SIBEAR-2023.

In tale contesto si collocano le attività sul capitale umano attraverso lo sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale mediante l'implementazione di un sistema formativo (Academy) che è stato fruito sia da utenti interni alla RAS che da utenti degli enti locali aderenti al Polo strategico regionale.

Sempre a livello di capitale umano è stata Implementata la CyberSecurity Academy attraverso l'espletamento di attività formativa nella materia della sicurezza informatica nei confronti dei dipendenti regionali.

In relazione **ai progetti IT indirizzati agli utenti esterni (cittadini, imprese o altre PP.AA.) si è provveduto alla** ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della GR N. 40/16 del 4.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime.

In tale attività a valenza esterna si è provveduto a curare con il ruolo di facilitatore le diverse azioni previsto dall'intervento Sanità connessa in collaborazione con Ares e Direzione generale della Sanità.

A livello di servizi trasversali che si rivolgono sia internamente alla RAS che esternamente ad essa si devono annoverare le azioni in materia di sicurezza informatica.

In tale campo, oltre al suddetto intervento sul capitale umano, si è provveduto alla Implementazione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna attraverso l'adozione degli atti per l'istituzione della medesima che per l'avvio della sua attività istituzionale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4.2. Conseguimento degli Obiettivi direzionali assegnati alla Direzione generale

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220138	Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della GR N. 40/16 del 4.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime.	SI	
ODR	20220139	Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (Academy)	SI	
ODR	20220140	Implementazione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna.	SI	
ODR	20220141	Implementazione CyberSecurity Academy	SI	
OGO	20220143	Esecuzione azioni su intervento Sanità connessa	SI	
OGO	20220142	Avvio Procedura di gara intervento SIBAR-SIBEAR-2023	SI	
OGO	20220138	Ulteriore implementazione del Polo Strategico Regionale	SI	
OGO	202201391	Implementazione Academy nuove competenze digitali.	SI	
OGO	202201401	Adozione atti Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	
OGO	202201402	Attività di funzionamento intermedio Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	
OGO	202201411	Adozione atti per l'avvio CyberSecurity Academy	SI	
OGO	202201412	Avvio CyberSecurity Academy	SI	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4.3. Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai singoli Servizi

4.3.1. Servizio tecnologia

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20220143	Esecuzione azioni su intervento Sanità connessa	SI	

4.3.2. Servizio sistemi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20220142	Avvio Procedura di gara intervento SIBAR-SIBEAR-2023	SI	

4.3.3. Servizio Agenda digitale

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20220138	Ulteriore implementazione del Polo Strategico Regionale	SI	
OGO	202201391	Implementazione Academy nuove competenze digitali.	SI	

4.3.4. Servizio Sicurezza

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202201401	Adozione atti Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	
OGO	202201402	Attività di funzionamento intermedio Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	
OGO	202201411	Adozione atti per l'avvio CyberSecurity Academy	SI	
OGO	202201412	Avvio CyberSecurity Academy	SI	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4.4. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

In questa sede, a livello di singolo servizio, si esplicita lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie), nonché i risultati conseguiti e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

4.4.1. Direzione Generale

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220138 (Polo strat.)	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**
20220139 (Academy com. digitali)	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**
20220140 (Unità crisi cibern.)	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**
20220141 (cibersic. Academy)	**€ -**	**0%**	**€ -**	**100%**	**€ -**	**100%**
TOTALE risorse ODR	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**
Codici OGO non ricompresi in ODR	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	***%***	***Impegni formali (C+R)***	***%***	***Pagamenti totali (C+R)***	***%***
Nessuno	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**

QUOTA PARTE Risorse ODR/OGO [1]	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**
TOTALE risorse CDR (**)	**€ 255.274,16**	**0%**	**€ 317.893,07**	**125%**	**€ 111,96**	**0%**

4.4.2. Servizio tecnologia

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220143 (Piano sanit. Connessa	**€ 0,00**		**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**100%**
TOTALE risorse ODR	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**
Codici OGO non ricompresi in ODR	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	***%***	***Impegni formali (C+R)***	***%***	***Pagamenti totali (C+R)***	***%***

Nessuno	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**
QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**
TOTALE risorse CDR	**€ 28.101.231,00**	**100%**	**€ 28.078.570,00**	**100%**	**€ 2.102.357,75**	**7%**

4.4.3. Servizio sistemi

(competenza + residui = +*R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
Nessuno	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**
TOTALE risorse ODR		**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**
Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220142 (Procedura Sibar/ Sibear)	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**
QUOTA PARTE risorse ODR/OGO	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**
TOTALE risorse CDR	**€ 16.097.478,57**	**100%**	**€ 15.704.547,09**	**98%**	**€ 8.466.585,31**	**54%**

4.4.4. Servizio agenda digitale

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220138 (impl. PSR)	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**
202201391 (Academy comp. digit.)	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**
TOTALE risorse ODR	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
nessuno	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**
TOTALE risorse CDR	**€ 30.389.542,48**	**100%**	**€ 28.502.339,83**	**94%**	**€ 17.549.851,93**	**62%**

4.4.5. Servizio sicurezza

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
202201401 (att. unità crisi cibern.)	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**
202201402 (atti fun. Interm. Unità crisi cib.)	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**
202201411 (atti cibers. Academy)	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**
202201412 (avvio Cibers. Academy)	**-**	**0%**	**-**	**0%**	**-**	**0%**
TOTALE risorse ODR	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**

Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
nessuno	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**
TOTALE risorse CDR (**)	**€ 24.382.122,84**	**100%**	**€ 23.893.697,77**	**98%**	**€ 9.241.290,90**	**39%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

5. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Direzione generale non esercita diretta supervisione sull'attività di Enti, Aziende, Istituti e Agenzie.

Matrice di correlazione

N.	Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
			Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO - Descrizione ODR	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE	Codice CdR	OGO Raggiunto
1	14 Sviluppo economico e competitività	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	DGR	n. 20/57 del 30.06.2022	DGR approvazione PIAO	14.04.01 Misure implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della GR N. 40/16 del 4.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime.	14.04.01.06 - Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime.	SI	45%	20220138	SI	Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale	SI	65%	20220138	Servizio Agenda digitale	00.02.01.07	SI
2	14 Sviluppo economico e competitività	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	DGR	n. 20/57 del 30.06.2023	DGR approvazione PIAO	14.04.02 Avvio azioni in materia di capitale umano teso alla diffusione e allo sviluppo di competenze digitali	14.04.02.07 - Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (Academy).	SI	10%	20220139	SI	Implementazione Academy nuove competenze digitali	SI	35%	20220139	Servizio Agenda digitale	00.02.01.07	SI
3	14 Sviluppo economico e competitività	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	DGR	n. 20/57 del 30.06.2024, 07 aprile 2022, n. 12/35	DGR approvazione PIAO; DGR approvazione misure di sicurezza IT	14.04.03 Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 07 aprile 2022, n. 12/35	14.04.03.08 - Implementazione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna.	SI	25%	20220140	SI	Adozione atti Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	25%	20220140	Servizio sicurezza IT	00.02.01.08	SI
4												Attività di funzionamento intermedio Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	25%	20220402	Servizio sicurezza IT	00.02.01.08	SI
5	14 Sviluppo economico e competitività	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	DGR	n. 20/57 del 30.06.2024, 07 aprile 2022, n. 12/35	DGR approvazione PIAO; DGR approvazione misure di sicurezza IT	14.04.03 Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 07 aprile 2022, n. 12/35	14.04.03.09 - Implementazione CyberSecurity Academy	SI	20%	20220141	SI	Adozione atti per l'avvio CyberSecurity Academy	SI	25%	20220411	Servizio sicurezza IT	00.02.01.08	SI
6												Avvio CyberSecurity Academy	SI	25%	20220412	Servizio sicurezza IT	00.02.01.08	SI
7	1	06				n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	Avvio Procedura di gara intervento SIBAR-SIBEAR-2023	SI	100%	20220142	Servizio sistemi	00.02.01.05	SI
8	n.p.	n.p.	Decisione del consiglio Europeo	n. 1016/21 del 6 luglio 2022	Approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	Esecuzione azioni su intervento Sanità connessa	SI	100%	20220143	Servizio tecnologia	00.02.01.04	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02.02 Direzione Generale dell'Organizzazione, Metodo e del Personale

Direttore Generale:

Silvia Cocco

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Carla Maxia

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	29
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione.	29
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione.	31
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	32
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	32
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	39
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	40
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	40
4.	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	43

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione.

La Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione è diretta dalla Dott.ssa Silvia Cocco nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 115417 del 16 marzo 2020.

L'assetto organizzativo della Direzione Generale è stato formalizzato, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 3945 del 3 ottobre 2019, con il Decreto dell'Assessore degli Affari generali Personale e riforma della Regione n. 36071 dell'8 ottobre 2019.

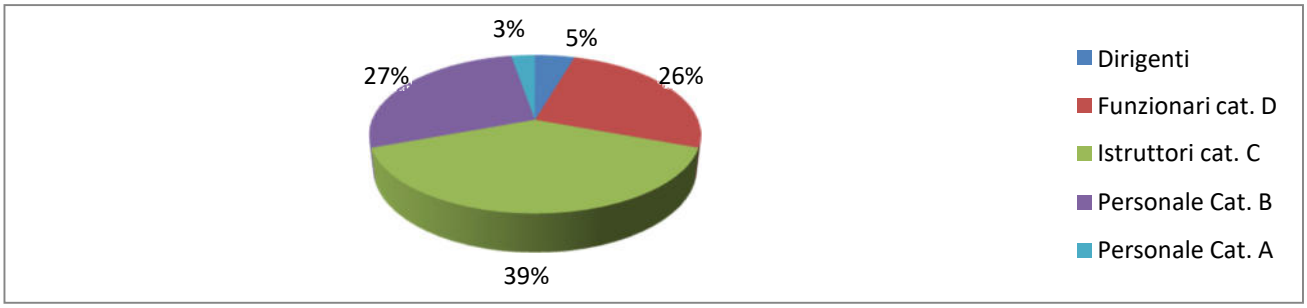
L'assetto organizzativo della Direzione Generale è stato ulteriormente modificato nel corso del 2020, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 2421 dell'8 maggio 2020, con il Decreto dell'Assessore degli Affari generali Personale e riforma della Regione n. 202128 del 15 maggio 2020 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale personale e riforma della Regione", successivamente integrato con il Decreto n. 205330 del 18 maggio 2020 si articola, attualmente, in 5 servizi centrali le cui competenze sono illustrate nel seguente organigramma:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione.

La tabella sottostante riporta, in sintesi, il quadro organizzativo relativo a tutto il personale coinvolto nelle attività della Direzione alla data del 31.12.2022 (tra i comandati IN sono compresi 3 responsabili di settore):



	Totali DG	Articolazione del personale all'interno della DG					
	organico	Ufficio del DG	Servizio Concorsi	Servizio Organizzazione	Servizio Personale	Servizio Previdenza	Servizio Sicurezza
Dirigenti	5	1	1		1	1	1
Responsabili di settore	12		2	1	3	4	2
Funzionari Cat. D	28	5	4	3	7	6	3
Istruttori Cat. C	42	5	2	4	8	17	6
Personale Cat. B	30	10	3	5	7	4	1
Personale Cat. A	3	3					
Unità interinali	0						
Unità assegnate IN	7		2	4	1		
Unità comandate IN							
Unità Lista speciale L.R. 4289	1					1	
Contratti atipici	0						
Totale a disposizione	128	24	14	17	27	33	13
Unità co uffici di Gabinetto	6	6					
Unità assegnate OUT	27	25		1	1		
Unità comandata OUT	1	1					
Totale non disponibili	34	32	0	1	1	0	0
Personale organico	162	56	14	18	28	33	13

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici sono definiti negli atti generali di programmazione (PRS) enel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2057 del 30.06.2022. Si tratta di atti e provvedimenti che, come noto, fanno capo agli organi di direzione politica e soprattutto alla Giunta Regionale che, collegialmente, li adotta tenendo conto delle linee strategiche riconducibili all'attuazione del proprio programma di governo.

I programmi operativi annuali, riferiti all'annualità 2022, sono stati quindi formalizzati successivamente alla suddetta Deliberazione, in coerenza con i contenuti programmatori definiti nel PIAO, e adottati formalmente con la Determinazione del Direttore Generale del personale e riforma della Regione n.1451 del 27.07.2022. Con riferimento ai contenuti programmatori si sottolinea, quale ulteriore elemento di novità, che essi sia a livello strategico che a livello direzionale, sono stati definiti tenendo in considerazione un orizzonte temporale triennale in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria.

Il POA 2022, quindi, riporta gli elementi della programmazione della Direzione Generale e si fonda, principalmente, su obblighi derivanti da disposizioni normative nonché sugli obiettivi direzionali definiti nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022.

Con riferimento al Servio Previdenza della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione si segnala che in sede di pianificazione dei POA, a causa di una non corretta classificazione, tale Servizio risultava abbinato al CDR 00.02.02.04 ed erroneamente denominato "Servizio reclutamento e mobilità: a seguito di segnalazione inviata alla società Accenture in data 28.09.2022 il Servizio risulta, alla data odierna, abbinato correttamente al CDR 00.02.02.05 e regolarmente denominato Servizio Previdenza come previsto dal Decreto dell'Assessore degli Affari generali Personale e riforma della Regione n. 36071 dell'8 ottobre 2019 in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 3945 del 3 ottobre 2019.

Relativamente al Servizio Organizzazione si evidenzia che in sede di pianificazione dei programmi operativi annuali effettuata nel mese di luglio 2022, esso risultava invece essere diretto dal Dott. Vincenzo Pavone, Direttore del Servizio Organizzazione nel periodo intercorso dal 20.06.2022 al 22.08.2022. Nel suddetto arco temporale il Dott. Pavone ha provveduto ad avviare le attività previste negli OGO di competenza (codici SAP 202202013; 202202023; 202202232), che sono state portate a conclusione dal Dott. Mario Bandel che, che in qualità di sostituto ex art. 30 c.4 della L.R. 31/98, ha avuto la titolarità del Servizio Organizzazione dalla data del 01.01.2022 al 19.06.2022 e dalla data del 23.08.2022 e sino al 31.12.2022.

La presente relazione è volta a rappresentare la correlazione degli obiettivi inseriti nel programma operativo con gli indirizzi politico strategici delineati nei documenti di pianificazione e programmazione e con le norme su cui gli stessi trovano fondamento. Nel PIAO 2022 sono stati assegnati alla Direzione generale dell'organizzazione e del personale i seguenti n. 5 obiettivi direzionali:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo 1: Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 812008.

Il presente obiettivo ha riguardato la dematerializzazione e la condivisione di tutti i documenti relativi agli adempimenti connessi con il Dlgs 812008, riguardanti gli aspetti tecnici e sanitari relativi ai dipendenti della regione. In particolare sono state svolte attività di censimento e digitalizzazione dei documenti riguardanti la documentazione sanitaria del personale dell'amministrazione regionale relativa al servizio di sorveglianza sanitaria. Le attività inoltre si sono concentrate sulla riorganizzazione e sull'implementazione dell'anagrafica aziendale nel software per la gestione integrata dei servizi connessicon l'applicazione del D.Lgs n. 812008 ed in parte alla dematerializzazione della documentazione riguardante i piani di adeguamento contenuti nei DVR di n. 30 sedi di lavoro facenti parte del patrimonio regionale.

Con riferimento ai risultati raggiunti si evidenzia come con la nota prot. n. 48534 del Direttore del Servizio Sicurezza del 20.12.2022, sono stati trasmessi alla Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione, tutti i documenti comprovanti l'avvenuto caricamento delle cartelle sanitarie digitalizzate ed è stato formalizzato l'allegato "Certificato di Regolare Esecuzione" sottoscritto dal RUP in data 02.12.2022.

Relativamente alle attività connesse alla digitalizzazione dell'anagrafica del personale regionale con la medesima nota, sono stati formalizzati i due allegati: all. B1) Digitalizzazione anagrafica dei dipendenti RAS per categoria (Estrazione dipendenti gruppi omogenei - DICEMBRE 2022) e all. B2) Digitalizzazione anagrafica dei dipendenti RAS per categoria (Cod. DIP09 - Rev. 001 - Data: DICEMBRE 2022).

In coerenza con quanto pianificato, sono stati pertanto digitalizzati 30 piani di adeguamento, contenuti nel documento tecnico denominato "PIANI DI ADEGUAMENTO".

Obiettivo 2: Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesse al reclutamento di personale.

Il presente obiettivo direzionale è stato programmato al fine di semplificare ed informatizzare le procedure concorsuali con riferimento all'affidamento dei servizi connessi allo svolgimento dei concorsi e all'espletamento delle prove previste dai bandi. In particolare le attività si sono concentrate sulle procedure di affidamento del servizio di predisposizione della banca dati e di espletamento della prova scritta in modalità telematica "da remoto" del Concorso pubblico per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 44 unità di personale da inquadrare presso l'Amministrazione e gli enti del sistema Regione, nella categoria D - livello retributivo D1 - profilo professionale "Funzionario tecnico ingegnere e di n. 39 unità di personale da inquadrare presso l'Amministrazione e gli enti del sistema Regione, nella categoria D - livello retributivo D1, area economico-finanziaria, nonché alla predisposizione del capitolato tecnico per la procedura aperta, che sarà bandita dalla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza, per l'affidamento mediante contratto di accordo quadro del servizio di supporto tecnico operativo per l'organizzazione e la gestione delle prove relative alle procedure concorsuali indette dall'amministrazione regionale.

Relativamente ai risultati ottenuti si evidenzia come in data 20.10.2022 è stato sottoscritto dal Direttore del Servizio Concorsi con l'operatore economico (prot. n. 40197 del 20.10.2022) il contratto finalizzato alla

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

fornitura del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione e gestione della prova scritta in modalità da remoto del concorso pubblico per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 44 unità di personale da inquadrare presso l'amministrazione e gli enti del sistema regione, nella categoria d -livello economico 1 profilo professionale "funzionario tecnico ingegnere".

In data 21.12.2022 è stato inoltre sottoscritto dal Direttore del Servizio Concorsi (prot. n. 48902 del 21.12.2022) con l'operatore economico il contratto finalizzato alla fornitura del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione e gestione della prova scritta in modalità da remoto, ovvero la realizzazione di tutte le fasi riguardanti la prova del concorso pubblico per esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 39 unità di personale da inquadrare presso l'amministrazione e gli enti del sistema Regione, nella categoria D -livello retributivo D1, area economico-finanziaria.

Con Determinazione n. 2151 prot. n. 42928 del 10112022 infine si è provveduto ad approvare il capitolato speciale d'appalto, la relazione tecnico illustrativa di accompagnamento (contenente anche il quadro economico dell'intervento, i criteri di selezione dei concorrenti ex art. 83 del D.lgs. 502016 e i criteri di selezione delle offerte) e lo schema di accordo quadro e a delegare la Centrale Regionale di Committenza all'indizione e all'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 502016 per l'affidamento, mediante accordo quadro, del servizio di supporto tecnico operativo per la predisposizione della banca dati e per l'organizzazione e la gestione delle prove relative alle procedure concorsuali indette dalla Regione Autonoma della Sardegna, per tutti i profili professionali, da svolgersi sia in modalità da remoto, mediante piattaforma digitale e servizio di *proctoring*, sia in presenza.

Obiettivo 3: Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale.

L'obiettivo direzionale ha riguardato la razionalizzazione di processi e delle procedure afferenti agli istituti connessi alle assenze del personale attraverso la riduzione della gestione centralizzata di determinate procedure che non richiedono interventi di valutazione a livello "alto" allo scopo di ridurre i tempi procedimentali e semplificare la gestione delle risorse umane. Inoltre le attività si sono concentrate sulla ridefinizione dei ruoli e delle fasi delle procedure esaminate nonché, sulla dematerializzazione di documenti che erano cartacei e sulla formulazione di richieste per la dematerializzazione al soggetto gestore del sistema HR per i documenti non cartacei. In particolar modo le attività hanno riguardato la progettazione, l'adeguamento e lo sviluppo del sistema SAP-HR e del portale del dipendente: inoltre si è proceduto all' aggiornamento e alla razionalizzazione della base dati HR, ad impartire istruzioni operative ai presidi, alla reingegnerizzazione dei flussi di lavoro interni e predisposizione della relativa manualistica.

Con riferimento alle attività connesse al presente obiettivo direzionale si evidenzia come con la predisposizione della circolare n. 33 (prot. n. 35385 del 15092022) avente ad oggetto "Disciplina delle missioni per il personale dipendente, per il personale dirigente e gli organi politici della Regione Sardegna" si è provveduto a sistematizzare e coordinare tutte le disposizioni vigenti in materia di missioni del personale, le più vecchie risalenti agli anni '70, contenente il DPGR, legge, circolarifornendo delle linee guida esaustive ed univoche e uniformando i comportamenti delle varie Direzioni Generali regionali.

Con la circolare n. 19 (prot. n. 20972 del 17052022) avente ad oggetto "Modifica procedure

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

regolarizzazione assenze ingiustificate (AIN)" sono state razionalizzate due precedenti circolari del 2019e del 2021 sistematizzando e riordinando le disposizioni interne relative alla gestione delle assenze ingiustificate del personale.

Infine si è provveduto a rivisitare n. 2 macroprocessi legati ai sistemi informativi e le conseguenti procedure che si riportano di seguito sinteticamente:

Modulo Anagrafica del personale (PA):

Gestione personale Ex Esaf, mediante incardinamento in struttura fittizia e istituzione procedura peril caricamento e la gestione delle assenze;

Gestione personale EX CRAAI e istituzione procedura per il caricamento e la gestione delleassenze;

Implementazione dell'anagrafica del dipendente relativa alle informazioni legate all'ente di appartenenza, ente di destinazione e ente di distacco. Questo intervento permetterà di avere contezza delle informazioni concernenti l'ente di provenienza, assegnazione a seconda della tipologia di riferimento;

Aggiornamento personale lista speciale L.4289;

Aggiornamento profili professionali (mansioni);

Creazione nuove tipologie dipendente (S5 e S6) per la gestione della personale secondo la nuovacomposizione degli uffici di Gabinetto;

Creazione nuovi eventi di Riassegnazione IN e Riassegnazione OUT e relativi status dipendentesecondo quanto disposto dalla Legge 102021;

Realizzazione di un report che consente l'esportazione dell'anagrafica del personale dell'Amministrazione al fine di poter esporre i dati verso sistemi terzi (ad esempio Pago PA).

Modulo Organizzazione (OM):

Incardinamento Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale presso la Presidenza della Regione;

Implementazione dei provvedimenti di riorganizzazione o aggiornamenti organizzativi delle seguentistrutture: DG Agricoltura, DG CRC, DG LLPP, DG Pianificazione urbanistica, DG Protezione Civile, DG Pubblica Istruzione, DG Servizi Finanziari, DG Trasporti, DG Turismo, Segretariato, UdP Audit, Udp eradicazione peste suina, Udp interventi dissesto idrogeologico, Ufficio del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale, Ufficio emergenza ucraina;

Allineamento dell'anagrafica della struttura organizzativa dell'Amministrazione mediante la delimitazione temporale a sistema di centinaia di strutture che risultano soppresse da tempo;

La relazione tecnica sulle suddette attività è stata regolarmente messa a disposizione della Direzione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Generale del Personale. Si è inoltre provveduto ad effettuare una ricognizione dei referenti SAP HR con lo scopo di facilitare le interlocuzioni tra questa Direzione e i presidi HR della altre Direzioni e di coordinare le attività relative agli adempimenti su Sap HR (Ricognizione a seguito nota. Prot n.- 23275/2022 e successive note di riscontro da parte di altre DG).

Con nota prot. n. 49043/2022 infine è stata inviata la circolare operativa, finalizzata a fornire ai referenti HR di ciascuna Direzione Generale le indicazioni operative in relazione alla procedura di profilazione delle utenze SIBAR e ai relativi adempimenti connessi.

Obiettivo 4: Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e previdenza:

L'obiettivo direzionale ha riguardato la razionalizzazione di processi e procedure afferenti all'applicazione di istituti relativi al personale dipendente (Es: schede valutazione personale e gestione iscritti FITQ) che al momento presentano criticità. L'obiettivo è stato perseguito attraverso una razionalizzazione delle competenze decisionali nell'ambito dei processi e delle procedure, semplificare, digitalizzare. Inoltre le attività si sono concentrate sull'attuazione delle previsioni di legge (Art. 5, comma 8 L.R. n. 1720121) in materia di iscrizione al FITQ del personale del sistema Regione in servizio alla data del 22.01.2022, attraverso la predisposizione degli atti di avvio e definitivi per l'inquadramento, coordinando anche gli enti relativamente alla contribuzione a carico del datore di lavoro e dell'iscritto.

Relativamente ai risultati ottenuti si evidenzia la revisione delle procedure per l'invio delle Certificazioni Uniche ai pensionati, in modalità semiautomatizzata, agevolando gli utenti non in grado di usare gli accessi al Portale FITQ. In diverse occasioni, infatti, in particolare in sede di Comitato Amministrativo del FITQ era stato evidenziato dalle rappresentanze dei pensionati una significativa difficoltà ad usare la tecnologia per effettuare l'accesso all'apposito portale del Fondo per poter scaricare in autonoma la Certificazione Unica per l'anno di interesse ai fini della compilazione della dichiarazione dei redditi. Tale reingegnerizzazione consente adesso ai pensionati di ricevere presso il proprio indirizzo di posta elettronica tale Certificazione.

Il rilascio a sistema è confermato dall'assenso al rilascio in ambiente di produzione tramite comunicazione via mail dal Servizio ad Accenture in data 04.10.2022.

Per quanto concerne la revisione delle procedure legate all'aggiornamento delle linee guida per la concessione dei piccoli prestiti del F.I.T.Q, si evidenzia come l'obiettivo direzionale abbia portato all'aggiornamento, semplificazione e armonizzazione delle linee guida per la concessione dei piccoli prestiti del F.I.T.Q. in attuazione delle nuove disposizioni previste dalla L.R. 172021, tramite la definizione della proposta di una nuova DGR e delle relative disposizioni attuative.

L'art. 5 comma 7 della L.R. 22 novembre 2021 n. 17 prevede infatti che "all'iscritto che cessa dal servizio è corrisposta, entro sessanta giorni dalla cessazione, una prima quota di importo non superiore a euro 45.000, a valere sui trattamenti di cui ai commi 1 e 2 (trattamento di fine rapporto). La parte residua è accreditata entro ventiquattro mesi dalla data di cessazione . . .".

Queste disposizioni incidono sulle modalità di restituzione del debito residuo del prestito nel caso di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

cessazione del dipendente prima che sia concluso il piano di ammortamento. In particolare diventa di fatto impossibile il recupero del residuo debito dalla rendita vitalizia corrisposta all'iscritto sotto forma di "rendita mensile" o dalla integrazione alla pensione diretta corrisposta all'iscritto ai sensi del comma 2, art. 7 della L.R. 272011 - così detto "assegno integrativo" così come era stabilito nelle precedenti linee guida.

Sono state predisposte pertanto delle nuove linee guida che modificano in parte quelle approvate con la Delibera della Giunta regionale n. 14 del 7 gennaio 2020.

Le nuove linee guida, sottoposte e condivise con l'Assessore del Personale, sono state approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3018 del 30 09 2022.

Con riferimento alla reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione si evidenzia come nel corso del 2022 si sia provveduto a sviluppare ed implementare un modulo sul sistema informativo SAP dedicato alla valutazione del personale dipendente con qualifica dirigenziale e non dirigenziale al fine di superare alcune criticità riscontrate nella procedura attuale che viene svolta con strumenti informatici obsoleti e poco efficaci. Allo stato attuale l'obiettivo previsto per l'anno 2022 si ritiene raggiunto in quanto è stato rilasciato sul SAP il modulo informatico: tale rilascio è stato possibile a seguito di numerose attività di testing che hanno permesso di poter correggere alcune criticità informatiche e di allinearlo ai criteri della valutazione previsti dalla contrattazione collettiva sia per il personale dipendente che per quello dirigente. Il rilascio a sistema è confermato dall'assenso al rilascio in ambiente di produzione tramite comunicazione via mail da parte del Servizio Organizzazione ad Accenture in data 30.05.2022.

Obiettivo 5: Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza costituzionale e di merito.

L'obiettivo direzionale è stato programmato al fine di adeguare la normativa regionale in materia di personale (principalmente contenuta nella L.R. 31.98 e ss.mm.) in maniera da aggiornare le disposizioni agli sviluppi della giurisprudenza nonché al quadro normativo nazionale e alle best practice.

Relativamente ai risultati conseguiti si è provveduto all'aggiornamento, semplificazione e armonizzazione delle linee guida per la concessione dei piccoli prestiti del F.I.T.Q. in attuazione delle nuove disposizioni previste dalla L.R. 172021 sottoposte e condivise con l'Assessore del Personale, ed approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3018 del 30 09 2022.

Inoltre relativamente alla formazione del personale della Regione Sardegna si evidenzia che è stata predisposta la nuova Circolare della formazione, prot. n. 46490 del 05.12.2022, al fine di aggiornare le modalità operative legate alla partecipazione dei dipendenti dell'Amministrazione regionale ad attività di formazione ai sensi dell'art. 57 del CCRL (le precedenti disposizioni erano obsolete poiché riferite all' anno 2006). In particolare, la Circolare ha avuto come obiettivo:

- l'aggiornamento e la specificazione delle casistiche dei giustificativi da adottare a seconda della tipologia di formazione, soprattutto in relazione all'attuale prevalente modalità di fruizione da remoto (FAD);

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- le modalità operative di richiesta, legate in particolare all'attuazione del Piano di formazione dei dipendenti RAS; alcune necessarie specificazioni riguardanti la fruizione di permessi legati allo studio, in particolare la fruizione delle 150 ore previste ai sensi dell'art. 59 del CCRL.

Infine con riferimento alle attività del Gruppo di lavoro relative alla riforma normativa si evidenzia come nell'arco del 2022, è stata elaborata una proposta per la complessiva revisione della legge regionale n. 3198 e ssmm.ii: le risultanze finali dei lavori del suddetto gruppo sono state inviate all'Assessore AA.GG., Personale e Riforma con la nota prot. n. 50074 del 28.12.2022.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	5	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	5	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

ODR	CODICE ODR	VALUT. (SINO)	GRADO RAGG.TO ODR	SERVIZIO COMPETENTE	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SINO)
01.12.87 .10 Dematerializzazione atti connessicon il decreto legislativo 812008	20220195	SI	RAGGIUNTO	**Sicurezza**	3	202201951	SI
						202201952	SI
						202201953	SI
01.12.87 .9 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesse al reclutamento di personale	20220198	SI	RAGGIUNTO	**Concorsi**	3	202201981	SI
						202201982	SI
						202201983	SI
01.12.87 .8 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale	20220201	SI	RAGGIUNTO	**Personale**	2	202202011	SI
						202202012	SI
				Organizzazione	1	202202013	SI
01.12.87 .7 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e previdenza	20220202	SI	RAGGIUNTO	**Previdenza**	2	202202021	SI
						202202022	SI
				Organizzazione	1	202202023	SI
01.12.88 .6 Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia dipersonale tenuto conto del quadronormative nazionale e della giurisprudenza costituzionale e di merito	20220223	SI	RAGGIUNTO	**Personale**	1	202202231	SI
				Organizzazione	1	202202232	SI
				Previdenza	1	202202233	SI

ODR Valutazione: 5	**OGO Valutazione: 15**
ODR NO Valutazione: 0	**OGO NO Valutazione: 0**
Totale ODR: 5	**Totale OGO: 15**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	5	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	5	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	15	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	15	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

ODR	CODICE ODR	VALUT. (SINO)	GRADO RAGG.TO ODR	SERVIZIO COMPETENTE	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SINO)	GRAdO RAGG. OGO FASE
01.12.87 .10 Dematerializzazione atti connessicon il decreto legislativo 812008	20220195	SI	RAGGIUNTO	**Sicurezza**	3	202201951	SI	Raggiunto
						202201952	SI	Raggiunto
						202201953	SI	Raggiunto
01.12.87 .9 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesse al reclutamento di personale	20220198	SI	RAGGIUNTO	**Concorsi**	3	202201981	SI	Raggiunto
						202201982	SI	Raggiunto
						202201983	SI	Raggiunto
01.12.87 .8 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale	20220201	SI	RAGGIUNTO	**Personale**	2	202202011	SI	Raggiunto
						202202012	SI	Raggiunto
				Organizzazione	1	202202013	SI	Raggiunto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

01.12.87 .7 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e previdenza	20220202	SI	RAGGIUNTO	**Previdenza**	2	202202021	SI	Raggiunto
						202202022	SI	Raggiunto
				Organizzazione	1	202202023	SI	Raggiunto
01.12.88 .6 Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadr onormativo regionale in materiadipersonale tenuto conto del quadronormative nazion ale e della giurisprudenza costituzio nale e di merito	20220223	SI	RAGGIUNTO	**Personale**	1	202202231	SI	Raggiunto
				Organizzazione	1	202202232	SI	Raggiunto
				Previdenza	1	202202233	SI	Raggiunto

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sicurezza

ODROGO FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Notecommenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220195**	**Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 812008**	**Raggiunto**	
OGO	202201951	Dematerializzazione della documentazione sanitaria del personale dell'amministrazione regionale relativa al servizio di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 812008:	Raggiunto	
OGO	202201952	Riorganizzazione e implementazione dell'anagrafica aziendale nel software per la gestione integrata dei servizi connessi con l'applicazione del d.lgvo 812008.	Raggiunto	
OGO	202201953	Dematerializzazione della documentazione riguardante i piani di adeguamento contenuti nei DVR di n.ro 30 sedi di lavoro facenti parte del patrimonio regionale, finalizzato alla predisposizione del piano di interventi di competenza degli ass.ti ai ll.pp. e ee.ll.	Raggiunto	

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Concorsi

ODROGO FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Notecommenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220198**	**Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesse al reclutamento di personale**	**Raggiunto**	
OGO	202201981	Acquisto del servizio di fornitura della piattaforma digitale e dei servizi correlati per la gestione delle candidature nell'ambito dei concorsi e delle selezioni pubbliche bandite dalla direzione generale del personale e riforma della regione autonoma della Sardegna	Raggiunto	
OGO	202201982	Pubblicazione del bando di concorso per l'assunzione di n. 78 agenti forestali	Raggiunto	
OGO	202201983	Predisposizione del bando di concorso per l'assunzione di dirigenti mediante procedura di mobilità con cessione di contratto	Raggiunto	

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Organizzazione

ODROGO FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Notecommenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20210171**	**Adeguamento della normativa regionale in materia di personale, organizzazione e dei sistemi di valutazione aggiornandola agli sviluppi di quella nazionale e reingegnerizzazione dei processi e delle procedure**	**Raggiunto**	
OGO	202101712	Studio della normativa regionale in materia di personale in comparazione alla normativa nazionale per l'individuazione dellearee di criticità su cui si reputa necessario un intervento.	Raggiunto	
ODR	20220201	Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi inmateria di personale	**Raggiunto**	
OGO	202202013	L'obiettivo gestionale è finalizzato alla Progettazione, adeguamento e sviluppo del sistema SAP-HR e del portale del dipendente: inoltre si procederà all' aggiornamento e la razionalizzazione di base dati HR e istruzioni operative ai presidi .e alla reingegnerizzazione flussi di lavoro interni e predisposizione della relativa manualistica	Raggiunto	
ODR	20220223	Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadronormativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza	**Raggiunto**	
OGO	202202232	Revisione della Circolare applicativa sulle modalità di partecipazione ai corsi di formazione e sui relativi istituti	Raggiunto	

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Personale

ODROGO FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Notecommenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220201	**Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale**	**Raggiunto**	
OGO	202202011	Revisione delle circolari e altre disposizioni non legislative in materia di gestione del personale	Raggiunto	
OGO	202202012	Formulazioni di proposte per la riduzione dei documenti cartacei a corredo delle assenze del personale e per la sostituzione con documenti digitali.	Raggiunto	
ODR	20220223	Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza	**Raggiunto**	
OGO	202202231	Partecipazione al gruppo di lavoro della Presidenza per l'elaborazione di un DDL in materia di organizzazione e personale	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Previdenza

ODROGO FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Notecommenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220202**	**Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e previdenza**	**Raggiunto**	
OGO	202202021	L'obiettivo gestionale è finalizzato alla reingegnerizzazione della procedura per l'invio delle Certificazioni Uniche ai pensionati, in modalità semi automatizzata, agevolando gli utenti non in grado di usare gli accessi al Portale FITQ.	Raggiunto	
OGO	202202022	L'obiettivo gestionale è volto a dare attuazione alle previsioni di legge (Art. 5, comma 8 L.R. n. 1720121) in materia di iscrizione al FITQ del personale del sistema Regione in servizio alla data del 22.01. 2022, attraverso la predisposizione degli atti di avvio e definitivi per l'inquadramento, coordinando anche gli enti relativamente alla contribuzione a carico del datore di lavoro e dell'iscritto.	Raggiunto	
ODR	20220223	Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza	**Raggiunto**	
OGO	202202233	L'obiettivo gestionale mira all'aggiornamento, semplificazione e armonizzazione delle linee guida per la concessione dei piccoli prestiti del F.I.T.Q. in attuazione delle nuove disposizioni previste dalla L.R. 172021, tramite la definizione della proposta di una nuova DGR e delle relative disposizioni attuative.	Raggiunto	

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Direzione Generale, sulla base alla Legge 14/95, esercita un controllo sugli Enti del sistema Regione per gli atti di carattere generale per quanto concerne l'organizzazione degli uffici, le dotazioni organiche, la

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione programmazione			Obiettivo strategico PAIO	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI							
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIPO ODR e Descrizione	Valut. SMeO	Peso %	Codice SAP	ODR RAGGIUNTO	Descrizione OGO	Valut. SMeO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO RAGGIUNTO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.87 Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti	01.12.87.10 Dem dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 97/2016	SI	20	20220195	SI	Dematerializzazione della documentazione sanitaria del personale dell'amministrazione regionale relativa al servizio di accettanza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 Riduzione 2022 rispetto al 2021 della spesa per canone annuale nel software per la gestione integrata dei servizi connessi con l'applicazione del d.lgvo 81/2008.	SI	50.00 30.00	20220151 20220152	Sicurezza	00.02.02.06	SI SI
											Dematerializzazione della documentazione riguardante i piani di sicurezza connessi con il d.lgs n.to 36 del 2003 e i piani di parte del patrimonio regionale, finalizzato alla predisposizione del piano di interventi di competenza degli assi xi xi pp. e ex.ii	SI	20.00	20220153	Sicurezza	00.02.02.06	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.87 Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti	01.12.87.9 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi all'reclutamento di personale					Affidamento del servizio di predisposizione della banca dati e di espletamento della prova scritta in modalità telematica "da remoto" del Concorso pubblico per esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 44 unità di personale da inquadrare presso l'Amministrazione e gli enti del sistema Regione, nella categoria D - livello retributivo D1 - profilo professionale "Funzionario tecnico ingegnere".	SI	30.00	20220181	Concorsi	00.02.02.01	SI
							SI	20	20220198	SI	Affidamento del servizio di predisposizione della banca dati e di espletamento della prova scritta in modalità telematica "da remoto" del Concorso pubblico per esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 39 unità di personale da inquadrare presso l'Amministrazione e gli enti del sistema Regione, nella categoria D - livello retributivo D1, area economico-finanziaria	SI	30.00	20220182	Concorsi	00.02.02.01	SI
											Predisposizione del capitolato tecnico per la procedura aperta che sarà bandita dalla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza per l'affidamento mediante contratto di accordo quadro del servizio di supporto tecnico operativo per l'organizzazione e la gestione delle prove relative alle procedure concorsuali pubbliche per il reclutamento di personale per tutti i profili professionali, da svolgersi sia in modalità telematica "da remoto", mediante piattaforma digitale e servizio di proctoring sia in presenza	SI	40.00	20220183	Concorsi	00.02.02.01	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	Atto di indirizzo Assessore Affari generali Personale e riforma della Regione			01.12.87 Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti	01.12.87.8 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale					Revisione delle circolari e altre disposizioni non legislative in materia di gestione del personale.	SI	40.00	20220211	Personale	00.02.02.03	SI
							SI	20	20220201	SI	Formulazioni di proposte per la redazione dei documenti cartacei e digitali degli atti del personale e per la sostituzione con documenti digitali.	SI	10.00	20220212	Personale	00.02.02.03	SI
											L'obiettivo gestionale è finalizzato alla Progettazione, adeguamento e sviluppo del sistema SAP-HR e dei portale del dipendente della piattaforma SAP-HR, in particolare alla razionalizzazione di base dati HR e istituzioni operative ai presidi e alla reingegnerizzazione flussi di lavoro interni e predisposizione della relativa manualistica	SI	33.00	20220213	Organizzazione	00.02.02.02	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.87 Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti	01.12.87.7 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e prevalenza					L'obiettivo gestionale è finalizzato alla reingegnerizzazione della procedura relativa al Portale FITQ, in particolare alla modalità semiautomatizzata, agevolando gli utenti, non in grado di usare gli accessi al Portale FITQ.	SI	30.00	20220221	Previdenza	00.02.02.05	SI
							SI	20	20220202	SI	L'obiettivo gestionale è volto a dare attuazione alle previsioni di legge (Art. 5, comma 8 L.R. n. 17/2021) in materia di iscrizione al FITQ del personale del sistema Regione in servizio alla data del 22.01.2022, attraverso la predisposizione degli atti di avvio e di gestione delle procedure di iscrizione al FITQ e dei crediti del F.I.T.Q. in attuazione delle nuove disposizioni previste relativamente alla contribuzione a carico del datore di lavoro e dell'iscritto.	SI	30.00	20220222	Previdenza	00.02.02.05	SI
											Implementazione del modulo di "valutazione del Personale", basato sul Framework delle competenze, in SAP-HR e dei portale del dipendente della amministrazione Regionale.	SI	25.00	20220223	Organizzazione	00.02.02.02	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.88 Revisione delle norme e discipline in materia di personale	01.12.88.6 Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione delle norme e delle discipline in materia di personale					Partecipazione al gruppo di lavoro della Presidenza per revisione di un DDL in materia di organizzazione e personale	SI	50.00	20220231	Personale	00.02.02.03	SI
							SI	20	20220223	SI	Revisione della Circolare applicativa sulle modalità di partecipazione ai corsi di formazione e sui relativi istituti	SI	42.00	20220232	Organizzazione	00.02.02.02	SI
											L'obiettivo gestionale mira all'aggiornamento, semplificazione e armonizzazione delle linee guida per la concessione dei piccoli prestiti del F.I.T.Q. in situazione delle nuove disposizioni previste dalla L.R. 17/2021, tramite la definizione della proposta di una nuova DGR e delle relative disposizioni attuative.	SI	32.00	20220233	Previdenza	00.02.02.05	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

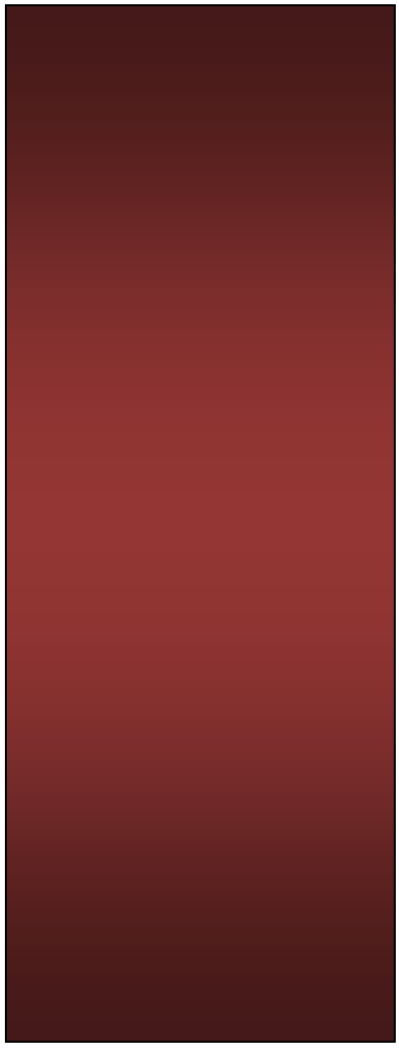
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

Allegato B

3 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 3

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

INDICE ALLEGATO 3

	Introduzione		
03.01	D. G. dei Servizi Finanziari	pag.	1
03.60	D. G. del Centro Regionale di Programmazione	pag.	113
03.70	03.70 Unità di progetto: Certificazione della Spesa dei Fondi del POR FESR FSE E FSC	pag.	131

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

03.01 Direzione Generale dei Servizi Finanziari

Direttore Generale:

Marcella Marchioni

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Dario Fois

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei servizi finanziari 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 6

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 7

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 7

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 13

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 14

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti 14

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei servizi finanziari

La Direzione Generale dei Servizi finanziari è stata istituita con Decreto del Presidente n. 4/1543 del 27 gennaio 2015. L'assetto organizzativo della Direzione è stato modificato nel corso del 2021 con Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio n. 1/12952 del 14.04.2021, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/50 del 24.03.2021 che prevede, in particolare, la ricollocazione delle funzioni di Audit PO ENI CBC MED presso l'Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE, Unità di progetto in capo alla Presidenza della Regione, con la contestuale soppressione del Servizio Autorità di Audit PO ENI CBC MED, nonché l'istituzione del nuovo "Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata". Gli effetti del riassetto organizzativo si sono pienamente realizzati con decorrenza 1.6.2021. La Direzione generale è diretta dalla dottoressa Marcella Marchioni, nominata con Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione n. 2833/54 del 1.7.2020 e successivamente confermata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, n. 822/14, del 25.02.2023.

L'assetto organizzativo della Direzione generale dei servizi finanziari alla data del 28.02.2023 è rappresentato nel funzionigramma che segue:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO DI SUPPORTO DEL DIRETTORE GENERALE
Attività di Segreteria

SERVIZIO ANALISI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI FINANZIARI E SUPPORTI DIREZIONALI

Analisi, monitoraggio e verifiche, anche a supporto della DG e dei Servizi, conseguenti alle norme di

contenimento della spesa;

Predisposizione del rapporto di gestione, del programma operativo annuale (POA), col relativo monitoraggio e gestione dei flussi informativi per l'ufficio del controllo interno di gestione; valutazione della performance; Budget economico.

Protocollo informatico; gestione archivi correnti e di deposito.

Adempimenti per la gestione del personale e attività connessa agli obblighi relativi alla trasparenza e comunicazione.

Adempimenti connessi all'URP; predisposizione atti di organizzazione interna.

Tenuta dell'inventario, logistica, sicurezza della sede (D. Lgs. 81/2008); attività del consegnatario.

Supporto all'organizzazione delle attività connesse al «Sistema delle Conferenze» e ai lavori della Commissione Affari Finanziari.

Gestione contabile degli atti di pignoramento presso terzi;. Servizi ausiliari.

Rapporti con l'Istituto Tesoriere della Regione; verifica del rispetto della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria; monitoraggio disponibilità liquide; monitoraggio conti di tesoreria; rapporti con MEF e RGS nelle materie di competenza.

Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di

interesse dell'Assessorato.

Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio

SERVIZIO BILANCIO E CONTROLLO PROPOSTE DELIBERE G.R.

Predisposizione della manovra economico-finanziaria: proposta bilancio di previsione, allegato tecnico, nota integrativa, disegno di legge della finanziaria e eventuali disegni di legge collegati, disegno di legge di assestamento del bilancio annuale, prospetti concernenti la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), gli equilibri di bilancio e l'elenco delle risorse vincolate. Collaborazione per la predisposizione dei documenti generali di programmazione. Gestione delle variazioni di bilancio, pareri su variazioni compensative, norme di copertura finanziaria. Gestione degli adempimenti necessari al recepimento della normativa ed elaborazione di proposte in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di competenza. Raccordo con il servizio competente in materia di consolidamento dei bilanci e consuntivo per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio (piano degli indicatori di bilancio). Monitoraggio del bilancio di cassa. Adempimenti connessi al Patto di stabilità e crescita e al rispetto degli equilibri in materia di pareggio del bilancio ex L. 243/2012. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Ass.to e adempimenti connessi al concerto assessoriale; coordinamento e raccordo interno e predisposizione dei relativi atti a firma assessoriale o del direttore generale. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del servizio. Collaborazione per il raccordo con la Corte dei Conti per gli aspetti di competenza del servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al servizio.

SERVIZIO RENDICONTO REGIONALE, CONSOLIDAMENTO BILANCI, RAPPORTI CON LA CORTE DEI CONTI E COLLEGIO DEI REVISORI

Predisposizione del Rendiconto generale della Regione (conto del bilancio, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e della Relazione sulla gestione. Operazioni di chiusura e apertura dei capitoli. Adempimenti connessi all'applicazione del D.Lgs.118/2011 in materia di contabilità economico-patrimoniale. Predisposizione del bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico e relativi allegati); analisi delle consistenze patrimoniali e finanziarie; linee guida sui criteri di valutazione e sulle modalità di consolidamento; rapporti con il Gruppo dell'amministrazione pubblica (art. 19, c. 2, DPCM 28/12/2011); supporto per la definizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art.18-bis,D.Lgs. 118/2011) Adempimenti collegati alla ricognizione e riaggregazione dati per la predisposizione della Relazione-Questionario degli Organi di revisione economico-finanziaria delle Regioni tramite il sistema ConTE (contabilità territoriale) della Corte dei conti; attività di raccordo con le altre direzioni generali e con la Corte dei conti. Parifica conti giudiziali degli agenti contabili. Monitoraggio e supporto ai CdR per la regolarizzazione contabile dei sospesi di tesoreria. Supporto al Collegio dei Revisori nell'attività di analisi dei dati contabili e finanziari di competenza della direzione. Adempimenti collegati alla funzione di indirizzo e di controllo di legittimità contabile sui bilanci di Enti e Agenzie regionali. Supporto per il progetto Conti Pubblici Territoriali. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Ass.to. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al servizio.

SERVIZIO STRUMENTI FINANZIARI E GOVERNANCE DELLE ENTRATE

Adempimenti amministrativi inerenti il fondo di competitività e sviluppo, iscrizioni di assegnazioni statali, comunitarie e assimilate e relativi accertamenti per quanto di competenza, iscrizioni delle quote di mutui contratti dalla Regione, iscrizione di entrate tributarie dirette e indirette ed extratributarie e relativi accertamenti di competenza, riassegnazione di rimborsi, contributi ed economie e reiscrizione di assegnazioni statali con vincolo di destinazione. Gestione degli adempimenti necessari al recepimento della normativa ed elaborazione di proposte in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di competenza. Governance delle entrate, previsione, aggiornamento, monitoraggio delle entrate tributarie erariali compartecipate dalla Regione e dirette. Analisi e verifica dei fabbisogni finanziari regionali predisposti dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) con il riscontro dei dati delle comunicazioni e dei provvedimenti dallo stesso pervenuti. Adempimenti relativi alla gestione dei rapporti con l'ASE (art. 9, c. 2, lett. a, b, c, L.R. 25/2016). Esercizio transitorio delle competenze attribuite all'ASE (art. 16, L.R. 25/2016) per gli aspetti di competenza. Rapporti con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane. Studi, ricerche e statistiche in materia di tributi e fiscalità regionale. Rapporti con il concessionario della riscossione coattiva, monitoraggio attività e valutazione proposte di discarico. Proposte e pareri, sotto il profilo tecnico–contabile e giuridico, su disegni di legge, direttive e circolari applicative in materia creditizia. Crediti regionali assistiti da titolo esecutivo: riscossione coattiva e rateizzazione, cura del contenzioso (memorie) ed eventuale sgravio.

Supporto ai servizi competenti e coordinamento in materia di:

1) Recupero bonario/coattivo, tavoli tecnici per la verifica dello stato dei crediti e l'adozione di procedure uniformi;
2) Gestione informatizzata delle banche dati (black list, fideiussori e anagrafe debitori insolventi).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (ex D. Lgs. 118/2011).Aggiornamento rating. Monitoraggio dell'esecuzione degli accordi transattivi speciali. Gestione delle procedure di smobilizzo dei crediti commerciali vantati verso la Regione. Gestione delle procedure di contrazione dei mutui e di emissione dei prestiti obbligazionari e relativi rimborsi, rinegoziazioni o estinzioni anticipate. Monitoraggio dell'indebitamento e delle garanzie concesse dalla Regione. Adempimenti contabili e giuridici collegati alla gestione del Fondo Unico Confidi (L.R. finanziaria 2015). Adempimenti collegati al coordinamento e alla verifica dello stato di attuazione dei fondi di rotazione e assimilati. Adempimenti relativi alla gestione dei rapporti con l'ASE (art. 9, c. 2, lett. a, c, L.R. 25/2016). Esercizio transitorio delle competenze attribuite all'ASE (art. 16, L.R. 25/2016) per gli aspetti di competenza. Attività istruttorie preordinate al controllo dell'ASE (art. 9, c. 2, lett. d, L.R. 25/2016) ai sensi della L.R. 14/95. Bandi di gara e selezioni per l'affidamento dei servizi/consulenze nelle materia di competenza: Tesoreria, Gestione di interventi agevolativi ed eventuale recupero, Agenzie di rating, Gestione e riscossione dei crediti. Attività dell'ufficiale rogante. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato e adempimenti connessi al concerto assessoriale; coordinamento e raccordo interno e predisposizione dei relativi atti a firma assessoriale o del direttore generale. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Gestione sistemistica e degli strumenti hardware e software di base in capo alla Direzione

Generale.

Analisi, organizzazione e ottimizzazione dei processi innovativi con riferimento alla gestione amministrativa e alla supervisione tecnico-contabile e funzionale sul sistema integrato SIBAR;

Supporto funzionale e tecnico ai servizi della DG per la predisposizione dei documenti contabili, per il settore fiscale e per la quadratura delle movimentazioni della contabilità integrata;

Supporto tecnico per il controllo di gestione interno della DG; gestione dell'anagrafica clienti/fornitori Gestione tecnica del rapporto con il Tesoriere nella Direzione dell'Esecuzione del Contratto;

Gestione tecnica dei rapporti inerenti la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, e supporto tecnico

per i rapporti Stato-Regioni e Corte dei Conti;

Supporto funzionale e tecnico nell'analisi per tipologia, origine e natura dei flussi finanziari; Monitoraggio della liquidità;

Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato;

Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio;

Supporto tecnico per l'implementazione del sistema informativo contabile finalizzato all'interoperabilità tra i documenti di bilancio e gli altri documenti di programmazione;

Raccordo funzionale e tecnico con le altre DD.GG. dell'Amministrazione regionale e con

CRS/A/2023/6063 - 29/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO PRIMO DI CONTROLLO

Verifiche e controlli dei provvedimenti di entrata e di spesa con riferimento ai seguenti Assessorati: Pubblica istruzione, Sanità, Trasporti, Lavori pubblici, Agricoltura, Industria, Enti locali e Turismo, DG Agenzia Distretto Idrografico.

Gli adempimenti relativamente agli Assessorati di competenza sono i seguenti:

- Controllo provvedimenti di spesa: registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento;
- Controllo provvedimenti di entrata: registrazione accertamenti, emissione e sottoscrizione di reversali di incasso;
- Disimpegni, perenzioni, cancellazioni, controllo successivo a campione.

Collaborazione nell'analisi e nel monitoraggio dei flussi di entrata e spesa, con particolare riguardo alla gestione della competenza e della cassa.
Collaborazione nell'analisi e nel monitoraggio dei dati della contabilità integrata finanziaria ed economico–patrimoniale. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio

SERVIZIO SECONDO DI CONTROLLO E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

Verifiche e controlli dei provvedimenti contabili di entrata e di spesa relativi al personale di ruolo, ai componenti della Giunta e degli uffici politici; registrazione accertamenti, emissione e sottoscrizione di reversali di incasso; registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento; controllo successivo a campione. Gestione del trattamento economico fondamentale e accessorio. Gestione del trattamento economico di missione. Verifiche e controlli provvedimenti contabili di entrata (riscossione) e di spesa (liquidazione e pagamento) relativi ai rapporti di lavoro atipico; registrazione accertamenti, emissione e sottoscrizione di reversali di incasso; registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento; predisposizione e verifica prospetti retributivi; controllo successivo a campione. Collaborazione nell'analisi dei flussi di entrata e spesa, con particolare riguardo alla gestione della competenza e della cassa. Collaborazione nell'analisi e monitoraggio dei dati di contabilità integrata finanziaria e economico-patrimoniale. Verifiche e controlli dei provvedimenti di entrata e di spesa con riferimento alla Presidenza e ai seguenti Assessorati: Programmazione; Lavoro; Affari generali; Ambiente, Corpo forestale registrazione accertamenti, emissione e sottoscrizione di reversali di incasso; registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento; predisposizione e verifica prospetti retributivi; controllo successivo a campione. Versamenti obbligatori fiscali e previdenziali, relativi sia al personale di ruolo che ai rapporti di lavoro atipico. Adempimenti del sostituto d'imposta: Mod. 770, ordinario e semplificato; modelli CU; certificazioni fiscali; dichiarazioni previdenziali. Fiscalità passiva. Rapporti con istituti previdenziali e assistenziali e con l'Agenzia delle Entrate per le materie di competenza. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio.

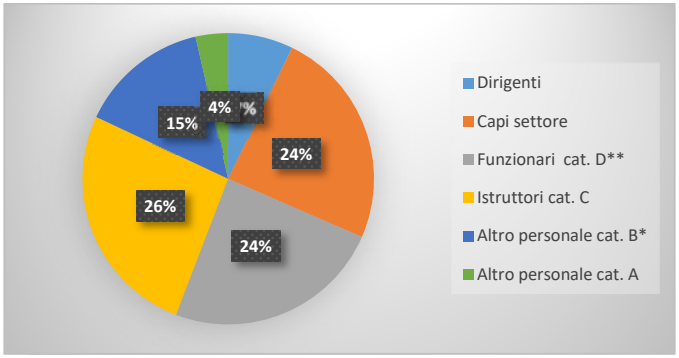
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale al 31 dicembre 2022

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dei servizi finanziari

	Organico	Dotazione organica	Ufficio del **DG**	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	Servizio Bilancio e controllo proposte delibere G.R.	Servizio Rendiconto Regionale, Consolidamento dei Bilanci, Rapporti Corte dei Conti e Collegio Revisori	Servizio Strumenti Finanziari e governance delle entrate	Servizio Primo di Controllo	Servizio Secondo di Controllo e del trattamento economico del personale
Dirigenti*	8		1	1	1	1	1	1	1	1
Capi settore	27	27		3	2	3	5	3	5	6
Funzionari cat. D**	27			1	2	4	7	2	2	9
Istruttori cat. C	29			6	2	4	4	1	9	3
Altro personale cat. B*	16			7	2	2		3		2
Altro personale cat. A	4			4						
Unità interinali	0									
Unità comandate in	7			1		1	1	2	1	1
Contratti atipici	0									
L.42/89 - L.R. 3/2008	16		1	2	1		2	3	1	6
Sardegna IT	1				1					
Totale a disposizione	**135**		2	25	11	15	20	15	19	28
Unità c/o uffici di Gabinetto	3		1							2
Unità comandate out / aspettativa	1						1			
Totale non disponibili	4		2				1			2
Personale in organico										

* Non sono conteggiati i comandati in



** Non sono conteggiati né i comandati né i capi settori

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Sulla base di quanto stabilito in materia di Programmi Operativi Annuali dall'art. 47, comma 2 bis, del CCRL – stralcio parte normativa 2016–2018 – per il personale con qualifica dirigenziale e cioè "*A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti",* questa Direzione generale, con determinazione n. 276, prot. 9502, del 16 marzo 2022, ha adottato il Programma Operativo Annuale 2022.
A seguito dell'adozione della delibera n. 20/57 del 30 giugno 2022, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6, comma 2, lett. d), del D.L. n. 80/2021, si è reso necessario riformulare gli atti relativi all'approvazione del Programma Operativo Annuale 2022 adottato con la propria citata determinazione al fine di recepire gli obiettivi direzionali (ODR) previsti nel PIAO 2022/2024.
Tale rimodulazione è avvenuta con determinazione n. 907, prot. n 28569 del 26.07.2022.

Si riportano di seguito gli Obiettivi Direzionali - ODR e gli Obiettivi Gestionali Operativi - OGO nei quali si articola il POA 2022 della Direzione generale dei Servizi finanziari.

ODR 20220109 – Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.

Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate

OGO 202201091 - Bozza di aggiornamento del Dossier sull'insularità contenente anche le proposte relative alle misure compensative da sottoporre ai rappresentanti del Governo per la mitigazione o la rimozione degli svantaggi connessi all'insularità della Sardegna.

L'obiettivo è ripartito in due annualità: 2021 e 2022, e prevede come obiettivo finale la predisposizione del documento tecnico-politico finale sulla condizione di insularità che la Regione Autonoma della Sardegna dovrà sottoporre al Governo nell'ambito di un apposito tavolo tecnico-politico.
In particolare, per l'anno 2022, a seguito dell'attività preparatoria già svolta nel 2021, si è dato avvio all'apposito tavolo tecnico-politico Stato-RAS, supportando in tal senso l'azione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore di riferimento.
All'avvio del tavolo tecnico-politico sul tema dell'insularità, il Servizio ha partecipato attivamente allo stesso, quale struttura dell'Amministrazione delegata dal Presidente ai rapporti con il MEF e le altre Amministrazioni centrali coinvolte, coordinando le attività tecnico-amministrative svolte

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dal gruppo di lavoro regionale appositamente costituito, anche avvalendosi delle altre Direzioni generali dell'Amministrazione per le materie di rispettiva competenza.
L'obiettivo finale dell'OGO è stato raggiunto nei termini con la predisposizione di un documento tecnico di analisi economico-finanziaria, consistente in una bozza di aggiornamento del Dossier sull'insularità nell'ambito del quale dovranno anche essere definite anche le proposte relative alle misure compensative da sottoporre ai rappresentanti del Governo, nell'ambito di un apposito tavolo tecnico politico, per la mitigazione o la rimozione degli svantaggi connessi all'insularità della Sardegna.

ODR 20220122 – Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti

Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata

OGO 202201221 - Banca Dati Unica Partecipate - installazione e avvio in produzione del software; produzione di un documento di analisi per la valutazione delle partecipate

A seguito dell'acquisizione del software BDUP avvenuta a dicembre del 2021, nel corso del 2022 si è reso necessario perseguire i seguenti obiettivi: installazione e avvio in produzione del software; produzione di un documento di analisi per la valutazione delle partecipate. Le attività di installazione sono eseguite dalle aziende contrattualizzate per questo scopo, pertanto l'obiettivo che ci si poneva è relativo alla direzione dell'esecuzione del contratto. L'obiettivo è stato raggiunto nei termini attraverso:
- l'elaborazione e trasmissione della scheda relativa "Richiesta risorse Data Center" entro il 30 aprile 2022;
- elaborazione di un documento avente ad oggetto la "Procedura di valutazione delle partecipate e definizione degli altri valori che discendono dai loro risultati di bilancio", con codice attività di progetto "ESERC", entro il 30 ottobre 2022.

OGO 202201222 - Monitorare i tempi di pagamento del debito commerciale con due report annuali e sensibilizzare i CDR verso la tematica attraverso la divulgazione di contenuti formativi/informativi in modalità webinar

L'output del processo consisteva nella somministrazione di due report: il primo entro il 31 luglio; il secondo entro il 15 novembre e nell'erogazione di un webinar entro 30 settembre con materiale prodotto all'interno degli uffici e l'attività di formazione svolta da dipendenti della DGSF. Nel dettaglio, il webinar si è focalizzato sui concetti di base del bilancio regionale, della contabilità e sul ciclo passivo, con un approfondimento riguardante agli aspetti concernenti le problematiche del debito commerciale e la Piattaforma di Certificazione dei Crediti. L'obiettivo è stato integralmente raggiunto.

Servizio rendiconto regionale, consolidamenti dei bilanci e rapporti con la Corte dei Conti e il Collegio dei Revisori

OGO – 202201223 Banca Dati Unica Partecipate -test della procedura realizzata al fine di individuare eventuali criticità operative e consentirne il miglioramento con riferimento

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

alla definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Gruppo Bilancio consolidato, all'operatività del sistema di consolidamento da un punto di vista contabile

In stretta connessione con il precedente OGO (202201221), l'output consisteva nella definizione del GAP e del GBC in parallelo con la procedura in uso per verificare la coincidenza del risultato finale. Svolgimento di test di consolidamento di alcuni bilanci ritenuti significativi, volti a verificare la correttezza e completezza del processo elaborativo del software.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso una prova di caricamento ed elaborazione di alcuni bilanci significativi, nonché l'elaborazione di una relazione con cui si illustra l'esito della prova e si evidenziano le eventuali proposte migliorative.

Un ulteriore output è rappresentato, in linea con la finalità dell'obiettivo strategico di riferimento, dalla predisposizione della proposta di delibera di Giunta di approvazione del Rendiconto generale (per l'esercizio 2021) e relativi allegati almeno 10 giorni prima rispetto all'approvazione del Rendiconto dell'anno precedente. Anche quest'ultimo output è stato realizzato nei termini previsti.

Servizio bilancio e controllo proposte di delibera di Giunta regionale

OGO - 202201224 Implementazione del tool massivo variazioni di bilancio-applicazione su 3 uffici pilota.

A seguito di una prima fase sperimentale del nuovo tool di variazione avvenuta all'interno del Servizio nel corso del 2021, per l'anno 2022 si è proceduto all'applicazione del tool con la collaborazione di tre uffici pilota. Si è svolta una prima fase di individuazione degli uffici pilota, e ad una fase formativa e informativa. I settori hanno proceduto nel corso dell'anno con la verifica delle proposte di variazione caricate dagli uffici pilota, analizzando eventuali criticità e proponendo le possibili soluzioni operative. L'attività descritta è stata necessaria al fine di valutare la futura applicazione della Determina Elettronica Contabile anche al Servizio Bilancio, al fine di standardizzare e accelerare i processi contabili.

L'indicatore di output prevedeva la predisposizione di: un manuale utente o delle slide a corredo dell'attività informativa e formativa sul nuovo tool di variazione; una Relazione complessiva nonché 3 relazioni:

- Relazione sull'avvio e follow up primo ufficio pilota;
- Relazione sull'avvio e follow up secondo ufficio pilota;
- Relazione sull'avvio e follow up terzo ufficio pilota.

L'obiettivo è stato integralmente raggiunto.

Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale

OGO – 202201225 Razionalizzazione della procedura di gestione dei rimborsi del proprio personale che presta servizio presso altre pubbliche amministrazioni (OUT) e personale di altre amministrazioni in Comando e in Assegnazione temporanea (IN) presso le Direzioni Generali e gli Uffici di Gabinetto dell'Amministrazione Regionale.

L'obiettivo consisteva nel predisporre una procedura razionalizzata finalizzata ad un più puntale ed efficiente monitoraggio e controllo della spesa relativa alla gestione dei rimborsi del proprio personale che presta servizio presso altre pubbliche amministrazioni (OUT) e personale di altre

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

amministrazioni in Comando e in Assegnazione temporanea (IN) presso le Direzioni Generali e gli Uffici di Gabinetto dell'Amministrazione Regionale. Tale obiettivo si ritiene importante considerato l'incremento esponenziale delle unità di comando IN e OUT e in assegnazione temporanea verificatosi in questi ultimi anni.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la realizzazione di una Banca dati digitale contenente il quadro aggiornato, dello stato dei rimborsi e degli accertamenti in entrata a supporto delle procedure di spesa.

OGO – 202201226 Predisposizione di un documento contenente le linee guida aggiornate per l'esercizio del controllo successivo di legalità della spesa ex art. 58 L.R. n. 11/2006

L'obiettivo assegnato al Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale consisteva nella predisposizione di un documento contenente le linee guida aggiornate per l'esercizio del controllo successivo di legalità della spesa ex art. 58 L.R. n. 11/2006. Le linee guida formulate nel corso del 2022 costituiranno l'evoluzione del Vademecum elaborato nel 2014.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini

Servizio primo di controllo

OGO - 202201227 Formazione sulla gestione nel rispetto dei principi e regole contabili con particolare riferimento alle fattispecie che presentano maggiore complessità e criticità.

La formazione è stata effettuata su richiesta dei CdR. con la finalità di supportarli nella gestione dei procedimenti e procedure con ricadute contabili creando le condizioni per il superamento delle relative criticità con ricadute positive in termini di riduzione di errori miglioramento della tempistica e degli esiti del controllo con effetti positivi in termini di efficienza ed efficacia.

L'attività è consistita nell'analisi delle maggiori criticità riscontrate dai CdR interessati, individuazione di casi concreti per la relativa disamina, raccolta del materiale, impostazione lezioni con argomenti da trattare, attività di segreteria (individuazione giorni, ora e sede e comunicazioni relative)

Indicatori: 4 gg formative. L'obiettivo è stato raggiunto nei termini

OGO – 202201228 Aggiornamento ed integrazione del Vademecum per il Controllo Contabile.

Il Vademecum per il Controllo Contabile per mantenere la sua validità di strumento di supporto ed orientamento alle attività dei CdR e degli stessi operatori del controllo richiede un periodico aggiornamento rispetto ai cambiamenti normativi e un arricchimento nella trattazione di fattispecie precedentemente non contemplate per le quali è emersa l'esigenza da parte dei CdR di avere puntuali informazioni**.**

L'attività è consistita nell'analisi delle modifiche normative e delle fattispecie di nuova trattazione; stesura dei relativi testi; individuazione dei punti d'inserimento; adattamento e revisione delle parti e rielaborazione degli indici; invio al Servizio Secondo di Controllo per condivisione aggiornamenti, eventuali adattamenti successivi; stesura definitiva; verifica finale ed invio al Direttore Generale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO – 202201229 Analisi e redazione tabelle descrittive per creazione DEC con editor guidato (parte Impegni)

La creazione di DEC con editor guidato consente al CDR una velocizzazione nella relativa redazione in quanto utilizzando le varie tipologie di editor guidato ritrova nello stesso gli elementi già predisposti o eleggibili tramite scelta con connessione ai necessari allegati. La mancata compilazione o scelta o il mancato caricamento dell'allegato previsto determinano un warning o un blocco che consentono di evitare errori ed inviare al controllo la determinazione elettronica contabile incompleta con conseguenti richieste di integrazione. La creazione delle tabelle che rappresentano la struttura delle DEC è propedeutica alla richiesta di implementazione al fornitore del Sistema DEC. L'obiettivo si concentra in particolar modo sulle DEC d'impegno di cui si prevede di predisporre non meno di sette tipologie (indicativamente: impegno debito commerciale – impegno convenzioni con Enti, Gestore Unico per lavori e servizi- impegno per contributi connessi a mero trasferimento - impegno contributi connessi ad obbligazioni di fare - impegno perenzione amministrativa, riassegnazione – Impegno per tributi, imposte – impegno locazioni/concessioni.

L'attività è consistita nell'analisi degli elementi necessari alla redazione della determina elettronica contabile secondo le varie tipologie di impegno, redazione bozza tabelle, verifica, correzioni ed integrazioni, incontri con la Direzione del Servizio Tecnico Informatico per la Contabilità Integrata, eventuali adattamenti, stesura definitiva tabelle.

Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali

OGO - 202201230 Predisposizione di template e modelli di DEC relativi ai capitoli di partita di giro.

Predisposizione di template e modelli di DEC relativi ai capitoli di partita di giro (in cui all'accertamento nel capitolo di entrata segue la prenotazione automatica di un impegno) utilizzabili dai CdR per la gestione dei mandati non andati a buon fine rientrati decurtati da oneri e per la gestione dei rimborsi di somme erroneamente versate.

L'obiettivo consisteva nella predisposizione della proposta di template e modello DEC da inserire nel sistema Sibar-Documentale. Tale obiettivo si inserisce nell'attività di collaborazione con i CDR relativamente all'ambito contabile ed ha la principale finalità di omogeneizzare le procedure attraverso la realizzazione di un format di DEC utilizzabile da tutti i CDR.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini.

ODR – 20220110 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: aggiornamento della mappatura dei processi sul portale anticorruzione

Indipendentemente da modifiche organizzative che dovessero incidere sull'assetto organizzativo della Direzione, è indispensabile che i dirigenti provvedano annualmente a completare, aggiornare e attualizzare la mappatura delle aree di rischio e dei processi ed individuare le necessarie misure specifiche, volte a mitigare il rischio corruttivo del singolo processo.

L'obiettivo prevedeva l'aggiornamento della banca dati dei processi di propria competenza in misura non inferiore al numero dei processi già mappati.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali

OGO – 202201101 - Aggiornamento processi di propria competenza (=>3)

Servizio rendiconto regionale, consolidamenti dei bilanci e rapporti con la Corte dei Conti e il Collegio dei Revisori

OGO - 202201102 - Aggiornamento dei processi di propria competenza (=>1)

Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate

OGO - 202201103- Aggiornamento dei processi di propria competenza (=>5)

Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata

OGO - 202201104 - Aggiornamento dei processi di propria competenza (=>2)

.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
	Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.	20220109	si	Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	1	202201091	si
Direzione generale dei servizi finanziari	Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti	20220122	si	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	2	202201221	si
						202201222	
				Servizio Rendiconto generale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori	1	202201223	si
				Servizio bilancio e controllo proposte di delibere di Giunta regionale	1	202201224	si
				Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale	2	202201225	si
						202201226	
				Servizio primo di controllo	3	202201227	si
						202201228	
						202201229	
				Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	1	202201230	si
	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: aggiornamento della mappatura dei processi sul	20220110	si	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	1	202201101	si

	portale anticorruzione			Servizio Rendiconto generale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori	1	202201102	si
				Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	1	202201103	si
				Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	1	202201104	si
	Non correlati ad ODR				0		
					0		

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	15	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	15	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO
	Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.	20220109	si	RAGGIUNTO	Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	1	202201091	si	RAGGIUNTO
Direzione generale dei servizi finanziari	Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti	20220122	si	RAGGIUNTO	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	2	202201221	si	RAGGIUNTO
							202201222		RAGGIUNTO
					Servizio Rendiconto generale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori	1	202201223	si	RAGGIUNTO
					Servizio bilancio e controllo proposte di delibere di Giunta regionale	1	202201224	si	RAGGIUNTO
					Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale	2	202201225	si	RAGGIUNTO
							202201226		RAGGIUNTO
					Servizio primo di controllo	3	202201227	si	RAGGIUNTO
							202201228		RAGGIUNTO
							202201229		RAGGIUNTO
					Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	1	202201230	si	RAGGIUNTO

	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: aggiornamento della mappatura dei processi sul portale anticorruzione	20220110	si	RAGGIUNTO	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	1	202201101	si	RAGGIUNTO
					Servizio Rendiconto generale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori	1	202201102	si	RAGGIUNTO
					Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	1	202201103	si	RAGGIUNTO
					Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	1	202201104	si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR					0			
						0			

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220122	Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti	Raggiunto	
OGO	202201221	Banca Dati Unica Partecipate - installazione e avvio in produzione del software; produzione di un documento di analisi per la valutazione delle partecipate	Raggiunto	
OGO	202201222	Monitorare i tempi di pagamento del debito commerciale con due report annuali e sensibilizzare i CDR verso la tematica attraverso la divulgazione di contenuti formativi/informativi in modalità webinar	Raggiunto	
OGO	202201223	Banca Dati Unica Partecipate -test della procedura realizzata al fine di individuare eventuali criticità operative e consentirne il miglioramento con riferimento alla definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Gruppo Bilancio consolidato, all'operatività del sistema di consolidamento da un punto di vista contabile	Raggiunto	
OGO	202201224	Implementazione del tool massivo variazioni di bilancio-applicazione su 3 uffici pilota	Raggiunto	
OGO	202201225	Razionalizzazione della procedura di gestione dei rimborsi del proprio personale che presta servizio presso altre pubbliche amministrazioni (OUT) e personale di altre amministrazioni in Comando e in Assegnazione temporanea (IN) presso le Direzioni Generali e gli Uffici di Gabinetto dell'Amministrazione Regionale	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO	202201226	Predisposizione di un documento contenente le linee guida aggiornate per l'esercizio del controllo successivo di legalità della spesa ex art. 58 L.R. n. 11/2006	Raggiunto	
OGO	202201227	Formazione sulla gestione nel rispetto dei principi e regole contabili con particolare riferimento alle fattispecie che presentano maggiore complessità e criticità	Raggiunto	
OGO	202201228	Aggiornamento ed integrazione del Vademecum per il Controllo Contabile.	Raggiunto	
OGO	202201229	Analisi e redazione tabelle descrittive per creazione DEC con editor guidato (parte Impegni)	Raggiunto	
OGO	202201230	Predisposizione di template e modelli di DEC relativi ai capitoli di partita di giro	Raggiunto	
ODR	20220109	Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.	Raggiunto	
OGO	202201091	Bozza di aggiornamento del Dossier sull'insularità contenente anche le proposte relative alle misure compensative da sottoporre ai rappresentanti del Governo per la mitigazione o la rimozione degli svantaggi connessi all'insularità della Sardegna	Raggiunto	
ODR	20220110	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: aggiornamento della mappatura dei processi sul portale anticorruzione	Raggiunto	
OGO	202201101	Aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	Raggiunto	
OGO	202201102	Aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	Raggiunto	
OGO	202201103	Aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	Raggiunto	
OGO	202201104	Aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.2. Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali

Al Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali fanno capo le seguenti linee di attività:

predisposizione del rapporto di gestione, del programma operativo annuale (POA), col relativo monitoraggio e gestione dei flussi informativi per l'ufficio del controllo interno di gestione; valutazione della performance e relativo budget economico; protocollo informatico); gestione archivi correnti e di deposito; adempimenti per la gestione del personale e attività connessa agli obblighi relativi alla trasparenza e comunicazione; adempimenti connessi all'URP; predisposizione atti di organizzazione interna; tenuta dell'inventario, logistica, sicurezza della sede (D. Lgs. 81/2008); attività del consegnatario; supporto all'organizzazione delle attività connesse al «Sistema delle Conferenze» e ai lavori della Commissione Affari Finanziari; gestione contabile degli atti di pignoramento presso terzi; gestione dell'anagrafica clienti/fornitori; servizi ausiliari; rapporti con l'Istituto tesoriere della Regione; verifica del rispetto della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria; monitoraggio disponibilità liquide; monitoraggio conti di tesoreria; rapporti con Mef e Rgs nelle materie di competenze; verifica del conto giudiziale del tesoriere; supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato.

La struttura interna del Servizio si articola nelle seguenti unità organizzative di primo livello:

• Settore affari generali, archivio e protocollo, comunicazione e controllo di gestione

• Settore personale, economato e affari giuridico contabili

• Settore gestione tesoreria

Attività svolte nel corso del 2021

Ci si limita a indicare le attività maggiormente rilevanti:

Settore affari generali, archivio e protocollo, comunicazione e controllo di gestione,

In merito allo svolgimento delle attività del Settore, relativamente alle principali competenze sopra elencate, si espone quanto segue:

Protocollo, flussi documentali, DEC e PEC, attività del responsabile del protocollo

Per quanto riguarda la gestione dei flussi documentali, dai numeri riportati nelle tabelle sottostanti, si evidenzia un aumento del totale delle registrazioni di protocollo ogni anno rispetto al precedente, ad eccezione dell'anno 2019 rispetto all'anno 2018.

TOTALE REGISTRAZIONI DI PROTOCOLLO

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
48693	48488	50439	51738	56543
+2159	-205	+1951	+1299	+4805

In merito alle attività tipiche del "responsabile del protocollo" anche nel 2022 il carico principale di lavoro è stato quello collegato alla manutenzione dell'organigramma del sistema documentale che, nel caso di nuovi ingressi, cessazioni e trasferimenti, richiede l'intervento dell'help desk del fornitore. La modifica dell'assetto di alcuni Settori all'interno di taluni Servizi ha comportato i necessari riallineamenti degli utenti sul sistema documentale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Archivi correnti e di deposito

A partire dal mese di settembre il Settore ha collaborato con il Servizio Supporti direzionali della Direzione generale della Presidenza (nota prot.n. 34046, del 08.09.2022), attraverso riunioni e interlocuzioni che si sono svolte fino al mese di dicembre, nell'ambito delle attività finalizzate alla redazione del Piano di fascicolazione e di conservazione integrato col titolario di classificazione. Tale attività, coordinata dalla Struttura della DG della Presidenza sopra indicata, è consistita nell'analisi dei flussi documentali gestiti da ogni Area organizzativa omogenea, sulla base del titolario di classificazione esistente e dei repertori dei fascicoli digitali di competenza di ogni Area organizzativa.

Biblioteca

L'attività del Settore affari generali in tale campo consiste nel tenere i rapporti con il Servizio competente della Direzione generale dei beni culturali, per la cura di tutti gli adempimenti necessari a garantire la regolare fruizione, da parte dei colleghi della Direzione, degli abbonamenti a periodici e quotidiani, oltre che la regolare gestione dei prestiti di monografie e materiale librario in genere.

Nel corso del 2022 il Settore ha provveduto a verificare il rispetto degli ordini effettuati dagli uffici della Direzione e presidiare le operazioni di consegna ai richiedenti del materiale librario e degli abbonamenti pervenuti, oltre che le restituzioni (o l'eventuale proroga) dei beni librari alla Biblioteca regionale, alla scadenza annuale dei prestiti ricevuti.

Pignoramenti: rapporti con l'Area Legale, gli altri CDR e il Tesoriere, dichiarazioni del terzo

Anche nel corso del 2022 il Settore è stato impegnato nella compilazione dello Schedario degli atti esecutivi, consistente in un file excel disponibile, in sola visualizzazione, a tutti gli utenti della Direzione, sull'area condivisa (AreaJ), nella cartella "Gruppi di lavoro", sotto cartella "Schedario atti esecutivi". Tale "schedario" costituisce l'unico mezzo per offrire un'informazione minima essenziale sull'argomento, stante l'assenza di una procedura intra SCI che consenta di dedicare ai pignoramenti presso terzi specifiche scritture contabili o extra contabili accessibili non solo dagli utenti della Direzione generale dei servizi finanziari ma anche da tutti i CDR, per le verifiche di competenza e per l'attivazione dei necessari alert sulla presenza di vincoli a favore di terzi per procedimenti esecutivi promossi contro creditori della Regione.

L'attività, svolta prevalentemente da un'unità di personale di categoria C, è consistita nel realizzare un'efficace attività di raccordo e impulso che ha consentito di esperire azioni di opposizione a procedure esecutive, chiusura di vincoli attivi di tesoreria per pignoramenti estinti, controlli incrociati – da parte dei CDR competenti e dell'Area legale – sulla regolarità degli atti di liquidazione presentati dalle controparti al Tesoriere in esecuzione di ordini di assegnazione, maggiore tempestività nella regolarizzazione dei provvisori in uscita per pagamenti del Tesoriere in esecuzione di atti di assegnazione.

Supporto alla DG per predisposizione POA, rapporto di gestione, relazioni annuali sul ciclo della performance

Il Settore affari generali supporta il Direttore generale e tutti i Servizi nelle operazioni di pianificazione, monitoraggio e consuntivazione delle attività oggetto degli Obiettivi di Direzione – ODR – e degli Obiettivi Gestionali Operativi – OGO – dei Servizi, individuati sulla base degli indirizzi politico-strategici fissati dal Piano della Prestazione Organizzativa.

Anche nel 2022 ha trovato applicazione il comma 2bis dell'art. 47 del CCRL per il personale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dirigente, che prevede che “A partire dal ciclo delle performance 2019 nell’ipotesi in cui il PdPO (ora PIAO) non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell’anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti”.

Il POA 2022 è stato adottato con determinazione, n. 9502/276, del 16.3.2022, successivamente rimodulato con determinazione, n. 907, Prot. n. 28569, del 26/07/2022, a seguito dell’approvazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024.

Sono state rispettate tutte le scadenze previste per i monitoraggi infrannuali, al 30 giugno e al 30 settembre. All’approssimarsi delle scadenze, il Settore ha curato la necessaria comunicazione ai Servizi per la produzione di dati e report, procedendo alla loro acquisizione al fascicolo del POA.

Il Settore, come richiesto dal segretario generale (prot. usc. n. 5706 del 31.03.2022) ha collaborato con l’ufficio di Gabinetto di questo Assessorato nell’individuazione degli obietti strategici ai fini della predisposizione del PIAO 2022/2024. Successivamente, come richiesto dal Servizio controllo strategico (prot. n. 46970 del 23.11.2022), ha fornito supporto e collaborazione all’ufficio di Gabinetto nella predisposizione della documentazione finalizzata alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici al 30 novembre 2022.

URP

L’URP della Direzione è impegnato in una quotidiana attività di front office attraverso i punti di contatto telefonici e e-mail. Sporadicamente si verificano visite di utenti in sede. Le richieste che il nostro Ufficio relazioni con il pubblico riceve sono principalmente collegate a informazioni sullo stato dei pagamenti o, con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni beneficiarie, sul loro dettaglio ai fini della loro corretta imputazione contabile.

Per quanto riguarda il punto di contatto mail, si è data risposta al numero rilevante di richieste di informazioni - collegate alle modalità di invio delle notifiche automatiche da SAP ai fornitori beneficiari dei mandati di pagamento - attraverso una modifica operativa dell’inoltro delle liste al tesoriere che ha contribuito a connettere, in maniera più congrua, il flusso delle informazioni a quello dei pagamenti.

A parte l’attività di front office e di monitoraggio delle richieste di accesso appena descritta, il Settore assicura le attività di back office relative, da un lato al reperimento anche presso i Servizi competenti della Direzione, delle informazioni utili ai richiedenti, dall’altro all’assolvimento degli obblighi di rendicontazione delle attività con la compilazione di vari questionari di gradimento, a fini statistici, ecc. su appositi portali facenti capo alla Direzione generale della Presidenza

Per quanto riguarda le richieste di accesso, nel 2022 risultano pervenute quattro richieste accesso documentale ex art. 22 L. 241/1990 e una richiesta di accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 2, del D.Lgs n.33/2013.

Comunicazione, trasparenza, e anticorruzione, trattamento dei dati personali

Per quanto riguarda le attività di competenza in materia di trasparenza, il Settore, oltre a fornire supporto a tutti i Servizi negli adempimenti propri di ciascuno, provvede ad effettuare le pubblicazioni di natura “trasversale”, relative agli articoli 12 – Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo in generale -, 14 – Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali -, 23 – Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi - e 33 – Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dell'amministrazione -, del D. Lgs. 33/2013.

In particolare, in merito all'art. 12, il Settore cura l'aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale con riferimento allo "scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti" a carico di cittadini e imprese. Normalmente, il Servizio maggiormente interessato da tali adempimenti, in raccordo con il quale il Settore provvede, è il Servizio strumenti finanziari, per gli atti di finanziamento del sistema confidi e per i procedimenti collegati ai rimborsi e/o esenzione di tributi. Gli aggiornamenti vengono inseriti, evidentemente, solo a seguito di modifiche degli oneri amministrativi già fissati a carico di imprese e cittadini.

Per quanto riguarda l'art. 14, il Settore cura la pubblicazione, con cadenza mensile, dell'elenco riepilogativo degli emolumenti corrisposti ai componenti della Giunta, elenco fornito dal Servizio secondo di controllo.

Per quanto riguarda l'art. 23, il Settore cura, con cadenza semestrale, la raccolta presso i Servizi emittenti e la pubblicazione dei relativi elenchi, degli estremi dei provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, e degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione relativi agli indicatori di tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione a norma dell'art. 33 del D. Lgs. 33/2013, il Settore si occupa del monitoraggio del rispetto delle scadenze per la pubblicazione – quadrimestrale e annuale – dei corrispondenti indicatori, e della richiesta di provvedere da formulare nei confronti del Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nei formati "aperti" obbligatori per legge.

Il Settore, infine, viene coinvolto per supporto e sintesi degli adempimenti a carico della Direzione, in occasione di qualunque altro tipo di richiesta in materia di trasparenza provenga dall'ufficio del Responsabile.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di anti corruzione, l'attività prevalente è collegata all'aggiornamento del relativo portale nella parte dedicata alla mappatura dei processi interni alla Direzione e di competenza di ciascun Servizio, al fine della valutazione del rischio e della individuazione delle collegate misure di mitigazione. Ciascun Servizio è dotato di proprie credenziali di accesso allo specifico portale e ogni Dirigente è chiamato a validare i dati inseriti per i processi di competenza. Il compito del Settore affari generali è principalmente quello di fornire supporto per la corretta tenuta e aggiornamento delle schede di processo e per assicurare il costante raccordo tra i Servizi e gli uffici del Responsabile anti corruzione.

Sempre in materia di anti corruzione, rientra tra i compiti del Settore affari generali, la raccolta e la comunicazione dei dati richiesti dal Responsabile, in occasione dell'aggiornamento del Piano Triennale e della relazione annuale sulla sua attuazione.

Trattandosi di obbligo giuridico specificamente previsto come misura di mitigazione del rischio corruttivo, anche la partecipazione alle sessioni di formazione in materia rientra tra i compiti del Settore affari generali, a fronte e a valle della quale viene richiesto lo svolgimento di un'attività di sensibilizzazione e promozione di buone pratiche all'interno della Direzione.

Dall'entrata in vigore del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali – GDPR – (25 maggio 2018) il Settore affari generali è stato impegnato in un'attività, prima di formazione e poi di attuazione delle misure individuate all'interno del modello organizzativo privacy adottato dall'Amministrazione regionale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nel corso del 2022 si è proceduto all'aggiornamento delle autorizzazioni al trattamento dei dati personali dei dipendenti del Servizio, a seguito di trasferimenti interni, nuove acquisizioni e cessazioni. Mentre si ritiene di aver avuto modo di definire un metodo da applicare per rendere più agevole e tempestiva la modifica delle autorizzazioni in relazione alla modifica delle mansioni del personale del nostro Servizio, è ancora molto difficile inserirsi nei meccanismi organizzativi degli altri Servizi per far sì che i dirigenti degli stessi, delegati del Titolare, adottino tutti gli atti necessari affinché il personale in forza disponga delle autorizzazioni al trattamento dati, costantemente collegate alle mansioni effettivamente svolte.

Settore Personale, Economato e Affari Giuridico contabili

Nel 2022 è proseguita la modalità di lavoro mista, in presenza e a distanza, inizialmente determinata dall'emergenza pandemica. Il lavoro in modalità agile ha interessato il Settore Personale sotto vari aspetti, quali lo studio e l'applicazione delle disposizioni nazionali e delle circolari emanate dalla Direzione del Personale, sia con riguardo alla stipula degli accordi per lo svolgimento del lavoro agile in particolare dei dipendenti assegnati al Servizio Analisi e Monitoraggio, che per il supporto ai dipendenti della Direzione per l'applicazione delle circolari sull'utilizzo degli Istituti contrattuali con il lavoro a distanza e gli adempimenti sull'obbligo del green pass per l'accesso agli uffici.

A seguito dell'emanazione di nuove disposizioni in materia di sicurezza e del conseguente adeguamento del Protocollo di Sicurezza per la prevenzione dell'epidemia covid emanato dal Datore di Lavoro RAS (utilizzo dispositivi di protezione individuale, uso disinfettante, e relativa messa a disposizione, distanziamento interpersonale con spostamenti delle postazioni e conseguente aggiornamento inventario, ecc., comunicazioni per sanificazione ambienti di lavoro al verificarsi dei casi di positività, controllo green pass, diffusione delle disposizioni, ecc…) ci si è adeguati alla nuova e mutevole normalità lavorativa e alla necessità di dare risposte celeri e porre in essere diversi atti in tempi molto brevi.

Contemporaneamente il Settore ha portato avanti l'attività ordinaria in materia di: gestione e formazione del personale, predisposizione degli atti contabili di impegno e pagamento di competenza del CdR del Servizio e della Direzione Generale; economato e aggiornamento continuo dell'inventario, organizzazione e modifica della logistica.

L'attività di supporto al Direttore Generale ha riguardato la predisposizione degli atti di conferimento di incarichi, della valutazione dei dipendenti e dei dirigenti, procedure che sono state adeguate e perfezionate alla dematerializzazione delle schede di valutazione e alla conseguente maggiore diffusione nell'utilizzo della firma digitale; il reperimento dei dati, la rielaborazione, il caricamento e l'elaborazione dei calcoli per il pagamento del rendimento in favore dei dipendenti; il reperimento, la rielaborazione, il controllo dei dati trasmessi alla Direzione del Personale per il pagamento della retribuzione di risultato spettante ai Direttori di Servizio e ai sostituti dei dirigenti.

Nel 2022 ci si è occupati anche del coordinamento delle attività relative alla procedura delle progressioni professionali dei dipendenti attraverso il supporto alla compilazione delle relative schede in favore dei dipendenti e dei Direttori di Servizio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nell'anno in questione il settore ha supportato la Direzione Generale nella predisposizione degli atti relativi alla micro riorganizzazione delle unità organizzative (settori) del Servizio Secondo e del Trattamento economico del Personale.
Il Settore Personale ha proseguito il percorso della dematerializzazione dei documenti e degli atti di competenza e della parallela "alimentazione" degli archivi condivisi attraverso una più incisiva digitalizzazione dei processi e delle procedure.
Il senso di appartenenza, il lavoro di gruppo e di collaborazione hanno consentito ai dipendenti assegnati di far fronte sia a picchi di lavoro di routine in particolari periodi, che a quelli dovuti ad attività non ordinarie (es: progressioni, green pass, …). Si segnala che in questi ultimi anni si è fatto fronte alla fuoriuscita di alcune unità di personale per pensionamento con la sola riattribuzione dei carichi di lavoro resa possibile dall'ampia flessibilità garantita dai collaboratori.

Settore gestione tesoreria

Le principali attività svolte sono le seguenti:

Monitoraggio dell'attività di regolarizzazione dei sospesi in attesa di reversale e dei sospesi in attesa di mandato, con sollecito ai CdR responsabili della specifica entrata e segnalazione al tesoriere degli addebiti non coerenti con quanto previsto in convenzione (nel corso del 2022 sono state predisposte n. 6 note di richiesta storno per vari sospesi AM indebitamente accesi).
Il settore nell'anno 2022 ha svolto tale attività in maniera regolare durante tutto l'anno, appena concluse le attività di regolarizzazioni dei sospesi dell'esercizio precedente, monitorando l'andamento della gestione delle riscossioni da parte dei vari CdR con particolare attenzione ai sospesi in stato 01, non collegati al flusso PagoPA, non regolarizzati nei tempi previsti dalla norma (60 giorni dal versamento).
Con riferimento a tale tipologia di sospesi AR, la causale è stata esaminata con attenzione, recuperando in taluni casi informazioni di dettaglio (verificando l'informazione disponibile sulla tesoreria online, o in taluni casi contattando il versante). Ciò ha consentito di precisare la natura dell'entrata e pertanto di individuare il CdR competente all'incasso.
L'attività è stata svolta perlopiù con comunicazioni di tipo formale, predisponendo delle note indirizzate a tutte le direzioni (37585 del 03/10/2022, 46173 del 18/11/2022) nelle quali l'elenco dei sospesi AR è stato corredato con informazioni quali capitolo e CDR suggerito e relative annotazioni. Nello svolgere tale attività si è tenuto conto dei riscontri ottenuti dai colleghi dei vari CDR, talvolta comunicati formalmente ma perlopiù comunicati per le vie brevi (mail o per telefono).
Con riferimento all'esercizio 2020 l'attività di regolarizzazione dei sospesi AR si è protratta fino a maggio 2021, mentre con riferimento all'esercizio 2021 l'attività di regolarizzazione dei sospesi AR si è protratta fino a marzo 2022.

Per quanto riguarda la verifica del regolare andamento del servizio di tesoreria, controllo previsto dall'art. 58 della L.R. 11/2006, nel corso del 2022 è stata eseguita la verifica di cassa alla data del 31/12/2021 mentre è in corso la definizione di quella al 31.12.2022.
Sono state predisposte mensilmente le verifiche ordinarie di cassa; il controllo si è concluso con nota formale indirizzata alla banca tesoriera per le verifiche trimestrali del 31/03/2022 e del 30/06/2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con riferimento all'esecuzione delle verifiche di cassa la criticità consiste nel fatto che i dati contabili non sono facilmente estrapolabili a data fissa, in quanto la maggior parte delle transazioni disponibili sul sistema contabile sono report dinamici, le operazioni di storno determinano sovente un disallineamento momentaneo della contabilità RAS con quella del tesoriere, talune registrazioni contabili del tesoriere non vengono immediatamente recepite nella nostra contabilità.

Il settore si occupa della regolarizzazione contabile in partita di giro dei pagamenti non andati a buon fine, che hanno determinato il riaccredito dell'importo del mandato e quindi generano un sospeso in entrata. La regolarizzazione avviene d'ufficio, e comporta una costante attività di monitoraggio dei sospesi AR, che permette di individuare quelli generati in relazione alla fattispecie in questione. La gestione contabile dei mandati non andati a buon fine rende nuovamente disponibile l'impegno originale sul capitolo da cui è stato liquidato il mandato, e ciò permette al CdR di riproporre in tempi rapidi il pagamento. Laddove il mandato non andato a buon fine rientrasse decurtato di spese o oneri, invece, si contatta il CdR interessato perché provveda alla regolarizzazione contabile.

Nel corso del 2022, è stata introdotta una modifica nel flusso contabile delle DEC relative a capitoli di partita di giro, in base alla quale al momento dell'adozione della DEC di accertamento avviene anche la registrazione di un AUTOMATICO IMPEGNO (che viene confermato dal CDR con una specifica DEC di PERFEZIONAMENTO IMPEGNO).

Il settore ha, inoltre, in esecuzione di apposito OGO predisposto dei template relativi alle DEC di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione per le SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA REGIONE DA RIMBORSARE e per la gestione dei MANDATI NON ANDATI A BUON FINE che sono stati resi disponibili per tutti i CdR. Tale attività è riconducibile alla finalità di omogeneizzare le procedure attraverso la realizzazione di format di DEC utilizzabili da tutti i CDR e si inserisce nella più generale attività di collaborazione che i Servizi della Direzione generale dei Servizi finanziari svolgono in favore degli uffici dell'Amministrazione regionale.

Con riferimento all'attività in questione la criticità consiste nel fatto che la registrazione contabile delle liste di variazione dei mandati non può essere curata con una transazione utente ma deve essere gestita dai colleghi del Servizio Tecnico informatico, e sovente si verificano problemi tecnici che richiedono l'intervento del supporto SIBAR, con conseguente allungamento dei tempi necessari per concludere la procedura.

Il settore, inoltre, preleva i fondi riversati nella contabilità speciale in Banca d'Italia, conto Unione Europea, monitora i movimenti sul conto, segnala ai CdR che hanno accertato i fondi l'avvenuto accredito, provvede all'adozione dei provvedimenti contabili correlati a tale attività e quindi all'incasso dei fondi. La criticità consiste nel fatto che il riscontro da parte delle AdG competenti non sempre è tempestivo. Inoltre a sistema sono ancora presenti vecchi accertamenti assunti su "clienti generici" che non permettono la registrazione contabile del mandato in compensazione, il settore deve perciò fare spesso da tramite tra il CDR interessato (che dispone una modifica del codice cliente sul proprio accertamento) e il Servizio tecnico informatico che deve curare la

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

registrazione contabile di tale modifica.
Si provvede anche agli incassi residuali con riferimento all'esercizio in chiusura, in applicazione del punto 3.4 dell'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 ed all'accertamento e incasso delle "entrate regionali varie".

Il Settore dal 2022 si occupa inoltre dell'attività di monitoraggio della corretta e completa acquisizione da parte del tesoriere di tutti i documenti di variazione trasmessi dalla RAS. Tale attività è resa difficoltosa dal fatto che i nostri report contabili non consentono agevolmente di verificare quali documenti siano trasmessi ed acquisiti dalla tesoreria, occorre pertanto confrontare complessi file Excel estrapolati dal nostro sistema contabile con altrettanti file che vengono richiesti alla tesoreria.
L'attività risulta problematica in quanto le variazioni di bilancio sono prodotte durante tutto l'anno, perciò non esistono dei momenti predeterminati in cui, conclusa la trasmissione delle variazioni in tesoreria, si può verificare il recepimento puntuale di tutti i documenti da parte del tesoriere. L'attività di predisposizione dei dati è inoltre di pertinenza del Servizio Bilancio e del Servizio Tecnico.

Si provvede agli incassi residuali con riferimento all'esercizio in chiusura, in applicazione del punto 3.4 dell'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 ed all'accertamento e incasso delle "entrate regionali varie".

Conclusioni
Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il Servizio abbia adempiuto, anche nel corso dell'anno 2022, nel miglior modo possibile rispetto alle condizioni date, agli obblighi e alle competenze attribuite.

3.3. Servizio rendiconto regionale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori

Le attività del Servizio Rendiconto regionale, Consolidamento dei bilanci, Rapporti Corte dei Conti e Collegio Revisori sono di seguito riepilogate.
Predisposizione del Rendiconto generale della Regione (Conto del bilancio, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa) e della Relazione sulla gestione. Operazioni di chiusura e apertura dei capitoli. Adempimenti connessi all'applicazione del D. Lgs. 118/2011 in materia di contabilità economico patrimoniale. Predisposizione del Bilancio consolidato (Stato Patrimoniale, Conto Economico e relativi allegati), analisi delle consistenze patrimoniali e finanziarie, linee guida sui criteri di valutazione e sulle modalità di consolidamento, rapporti con il «Gruppo dell'amministrazione pubblica» (art. 19, c. 2, DPCM 28 dicembre 2011), supporto per la per la definizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 18-bis, D. Lgs. 118/2011). Adempimenti collegati alla ricognizione e riaggregazione dei dati per la predisposizione della Relazione-Questionario degli Organi di revisione economico-finanziaria delle Regioni tramite il sistema ConTE (Contabilità Territoriale) della Corte dei Conti; attività di raccordo con le altre direzioni generali e con la Corte dei Conti. Parifica conti giudiziali degli agenti contabili.
Adempimenti collegati alla funzione di indirizzo e di controllo di legittimità contabile sui bilanci di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Enti e Agenzie regionali. Monitoraggio e supporto ai CdR per la regolarizzazione contabile dei sospesi di tesoreria. Supporto per il progetto Conti Pubblici Territoriali. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato.

Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio e adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio.

Redazione del Rendiconto della Regione

Il riaccertamento ordinario è la fase propedeutica del rendiconto maggiormente impegnativa che coinvolge tutto il Servizio, in supporto dei vari Cdr, si è svolta a partire da gennaio sino alla data del 10/06/2022 di approvazione del riaccertamento ordinario da parte della Giunta regionale, con la deliberazione n. 18/67.

Il Rendiconto della gestione sin dalla applicazione del D.Lgs 118/2011 (nell'anno 2015) è stato approvato dalla Giunta regionale con pesanti ritardi. Nel 2022 la Direzione Generale dei servizi finanziari ha pertanto proposto di rinnovare alcune misure già accolte dalla Giunta regionale (con la deliberazione n. 4/27 del 05.02.2021 avente ad oggetto "Direttive riguardanti le operazioni di accelerazione ai fini della redazione del Rendiconto della Regione Autonoma della Sardegna") e rinnovate con la deliberazione n. 5/50 del 16.02.2022, atte ad accelerare l'iter di approvazione del rendiconto, che possono essere così sintetizzate:

1. Le operazioni contabili di variazione dei cronoprogrammi e di stralcio degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa devono essere poste in essere dai Centri di Responsabilità competenti nel corso dell'esercizio finanziario, appena se ne verificano i presupposti giuridici;
2. In assenza di indicazioni da parte dei CDR responsabili pervenute entro le tempistiche stabilite nelle apposite circolari ed in applicazione dei principi del D.Lgs. n. 118/2011, che dispongano lo stralcio dei residui o la reimputazione degli accertamenti e degli impegni in presenza di legittime circostanze, la Direzione generale dei Servizi Finanziari è autorizzata a confermare l'imputazione in conto residui o contabilizzare la reimputazione sulla base delle evidenze contabili disponibili;
3. La regolarizzazione dei provvisori di entrata e di spesa deve essere disposta dai Centri di Responsabilità competenti rispettivamente entro 60 e 30 giorni dalla loro contabilizzazione nel Conto di Tesoreria regionale. Per i movimenti di dicembre il termine dei relativi accertamenti ed impegni è fissato al 31 gennaio dell'anno successivo;
4. Le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di ciascun esercizio devono essere concluse improrogabilmente entro la data del 28 febbraio dell'anno seguente.
5. La riconciliazione dei crediti e debiti della Regione con i propri Enti ed Organismi strumentali e Società partecipate e controllate deve essere svolta ordinariamente dai Centri di Responsabilità competenti con cadenza trimestrale, e conclusa improrogabilmente entro la data del 28 febbraio dell'anno seguente.
6. Le Direzioni generali individuano e comunicano alla Direzione generale dei Servizi Finanziari un Referente di qualifica dirigenziale, unico interlocutore nei confronti della medesima Direzione, che svolge le opportune attività di sensibilizzazione e impulso al fine di garantire il rispetto delle tempistiche e delle generali attività connesse al Rendiconto della gestione di competenza di ciascuna Direzione generale, e ai riscontri alle richieste istruttorie della Corte dei Conti ai fini della

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

parifica del rendiconto.

In caso di mancato rispetto delle scadenze stabilite dalle circolari della Direzione generale dei Servizi Finanziari:

a) ciascun Direttore generale applica nei confronti dei Direttori di servizio della Direzione generale il potere sostitutivo di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 24 della L.R. n. 31/1998 con particolare riferimento all'accertamento e liquidazione dei provvisori di entrata non ancora regolarizzati dagli stessi e alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

b) in caso di perdurante inerzia, ai sensi del comma 6, dell'art. 21, della L.R. n. 31/1998, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con particolare riferimento agli adempimenti relativi alle operazioni contabili sopracitate, è autorizzato a nominare quale commissario ad acta il Direttore generale dei Servizi Finanziari il quale, per l'esercizio della funzione, si avvarrà degli uffici degli Assessorati competenti e di quelli della Direzione dei Servizi finanziari.

In tale circostanza la Direzione generale dei Servizi Finanziari è autorizzata a confermare l'imputazione in conto residui o contabilizzare la reimputazione sulla base delle evidenze contabili disponibili e sotto la piena responsabilità dei CDR competenti.

La mancata osservanza delle scadenze relative a diverse procedure connesse all'applicazione del Dlgs 118/2011, vieppiù se ciò determina l'esercizio delle suddette funzioni sostitutive, assume rilevanza ai fini della responsabilità dirigenziale e dei meccanismi di valutazione della performance.

Gli eventuali errori di imputazione o di contabilizzazione, determinati dalle informazioni presenti allo stato degli atti a cui il commissario ad acta deve attenersi, devono essere in ogni caso imputati ai Centri di responsabilità competenti.

Grazie a tali misure disposte dalla Giunta regionale nel 2022, alla attività solerte del Servizio ed alle migliorie del sistema informatico il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021è stato approvato il 10/06/2022, con la deliberazione n. 18/71entro la scadenza di legge.

Rapporti con la Corte dei Conti e procedimento di parifica

Le principali attività svolte dal Servizio Rendiconto hanno riguardato i rapporti con la Corte dei Conti, con lo svolgimento delle attività connesse alle richieste istruttorie ai fini della Parifica del rendiconto e alla compilazione dei questionari per le relazioni dei Revisori dei conti relativi al Bilancio di previsione, al Rendiconto e al Bilancio Consolidato, queste l'attività richiedono l'elaborazione di analisi specifiche e comportano il coinvolgimento tutte le direzioni generali dell'amministrazione regionale per le risposte ai quesiti che riguardano l'attività degli altri Assessorati

Tra le altre attività relative ai rapporti con la Corte dei Conti, particolare rilievo assume l'attività di parifica dei conti giudiziali degli agenti contabili che viene svolta annualmente dal Servizio per i conti giudiziali presentati dai Cdr competenti.

Controllo dei documenti contabili degli enti regionali e Bilancio Consolidato

Il controllo dei bilanci e dei rendiconti degli enti regionali viene svolto ai sensi della LR 14/95.Comporta una attività istruttoria di approfondimento dei documenti nonché una costante relazione con gli enti regionali soggetti al controllo.

Gli elenchi provvisori degli enti e società facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica sono

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

stati approvati in data 07/04/2022 dalla Giunta regionale (deliberazione n. 12/29).

Il Bilancio Consolidato 2021 è stato approvato in data 11/11/2022 dalla Giunta regionale (deliberazione n. 34/10) e trasmesso al Consiglio regionale per la definitiva approvazione entro il 30/11/2023.

Come di consueto la redazione del documento si svolge senza un adeguato supporto informatico e ha richiesto il coinvolgimento di tutti i settori del Servizio, con un gruppo di lavoro.

Con l'obiettivo di agevolare le attività relative alla riconciliazione ed alla redazione del bilancio consolidato per il 2022, nel mese di novembre sono stati trasmessi agli enti e società del Gruppo Bilancio consolidato i prospetti da compilare per essere poi inviati all'Assessorato di competenza, con le informazioni estratte dal Sistema informativo contabile regionale relative ai movimenti contabili intervenuti con la Regione.

Altre attività:

Software per la gestione dei valori finanziari connessi agli enti e società della Regione.

Nell'ambito del progetto di ampliamento degli strumenti informatici a servizio del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, il Servizio Tecnico informatico per la contabilità integrata della DG dei Servizi finanziari ha previsto l'acquisizione mediante "riuso" del software Partecipo dalla società Idea Pubblica, quale base già collaudata in altre realtà pubbliche italiane, per poi intraprendere lo sviluppo di alcune funzionalità mancanti ed indispensabili per le attività contabili regionali.

Secondo quanto previsto nel più ampio progetto, tale software intende ***realizzare la banca dati degli enti e società partecipate a servizio del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato***.

Inoltre, prevede lo ***sviluppo di alcune importanti funzionalità per l'automazione della valutazione delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio regionale, ed altre poste ad esse connesse, e la gestione informatica del bilancio consolidato***.

Quindi, sono stati previsti una serie di step articolati e concatenati in cui sono coinvolti, oltre alla DG dei Servizi finanziarie, anche le DG degli Enti locali e finanze e la DG della Presidenza, ciascuno per le proprie specifiche competenze.

In questa prima fase del progetto si è reso necessario testare il funzionamento del software acquisito in riuso, ossia senza le modifiche che si intendono apportare per ampliare le sue funzionalità.

L'obiettivo di lungo periodo è la completa reingegnerizzazione dei processi di formazione del bilancio consolidato nell'ambito della DG dei Servizi finanziari, considerando anche le connessioni funzionali ed organizzative con le altre DG coinvolte: DG Presidenza per la formazione del GAP, DG degli Enti locali per la gestione delle partecipate quali elementi del patrimonio e CDR degli assessorati, quali entità preposte ad alimentare il flusso di dati contabili delle entità partecipate regionali sotto il proprio specifico controllo.

A tal fine sono stati svolti, con esito positivo, due differenti test:

Il ***primo test*** ha riguardato la predisposizione di due bilanci consolidati: il primo utilizzando il nuovo software Partecipo ed il secondo utilizzando il sistema attualmente in uso, ossia i fogli elettronici già collaudati negli anni trascorsi per la predisposizione dei bilanci consolidati della Regione.

Il ***secondo test*** ha preso in esame dei meccanismi di funzionamento di Partecipo per la formazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del Gruppo Bilancio Consolidato

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

(GBC).

Piano degli indicatori e Rendiconto per il cittadino

Particolare rilevanza assumono anche le attività del Servizio relative alla predisposizione di ulteriori documenti richiesti dal D. Lgs. n. 118/2011, quali il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2022-2025, il piano degli indicatori e dei risultati del rendiconto 2021 con la relazione esplicativa (entrambi i documenti devono essere approvati dalla Giunta regionale) e il Rendiconto per il cittadino 2021, documenti che devono essere obbligatoriamente pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione.

Altre attività residuali

Il Servizio si occupa delle attività istruttorie per il coordinamento tecnico della Commissione Affari Finanziari, sulle questioni di competenza oggetto delle sedute delle Conferenze istituzionali tra Stato e Regioni.

Le attività della commissione Arconet sono seguite ed approfondite per tutte le attività di competenza del Servizio, con le necessarie elaborazioni dei dati, la simulazione dei prospetti oggetto di modifica, ed infine la predisposizione di proposte di modifica dei principi contabili.

Analisi critica dei risultati raggiunti

Elementi che hanno influito positivamente sull'andamento della gestione

Come è noto già dal 2021 sono intervenuti alcuni miglioramenti nella funzionalità del software in dotazione che si ripercuotono positivamente anche nella gestione del 2022:

- Lo sblocco integrale del pagamento sui residui della competenza
- Maggiori controlli di sistema nella contabilità economico patrimoniale (verifica quadratura delle ritenute).
- Riversamento puntuale dei pagamenti con Pagopa

Nel 2022 alcune ulteriori implementazioni del sistema informatico hanno contribuito positivamente alla gestione:

- Gestione automatica dei ratei e risconti (calcolo automatico e maggiore precisione degli importi)
- Gestione a sistema del Fondo svalutazione crediti (riduzione dei calcoli manuali e registrazioni)
- Gestione automatica delle ritenute (riduzione sia delle differenze che dei tempi di quadratura).

Elementi che hanno influito negativamente sull'andamento della gestione

Da diversi anni la carenza di personale è il problema principale, che nell'esercizio 2022 ha visto un allarmante peggioramento.

Nel corso del 2022 tre collaboratori sono stati trasferiti ad altri assessorati e due in altri servizi della stessa Direzione generale. Appare pertanto di difficile gestione la sostituzione di personale altamente specializzato su cui si è investito tempo e denaro in formazione per affrontare un nuovo percorso di formazione con i nuovi funzionari che hanno preso servizio (a parziale sostituzione di quelli fuoriusciti).

La deliberazione della Giunta regionale che ha previsto il trasferimento di personale a seguito della attribuzione alla Direzione generale dei Servizi finanziari e al servizio Rendiconto della nuova attività connessa alla parifica dei conti giudiziali della Regione non è mai stata attuata.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il Servizio abbia adempiuto, nel corso del 2022 al rispetto alle condizioni date, agli obblighi e alle funzioni di competenza.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.4. Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate

Il Servizio Strumenti finanziari e Governance delle entrate, riorganizzato nelle sue competenze in seguito al Decreto dell'Assessore della programmazione n.1/16396 del 21.5.2020, annovera tra le proprie competenze:

1. Rapporti con il concessionario della riscossione coattiva, monitoraggio attività e valutazione proposte di discarico
2. Proposte e pareri, sotto il profilo tecnico–contabile e giuridico, su disegni di legge, direttive e circolari applicative in materia creditizia
3. Crediti regionali assistiti da titolo esecutivo: riscossione coattiva, cura del contenzioso (memorie) ed eventuale sgravio
4. Supporto ai servizi competenti e coordinamento in materia di:

a) Recupero bonario/coattivo, tavoli tecnici per la verifica dello stato dei crediti e l'adozione di procedure uniformi
b) Gestione informatizzata delle banche dati (black list, fideiussori e anagrafe debitori insolventi)

5. Fondo crediti di dubbia esigibilità (ex D. Lgs. 118/2011)
6. Aggiornamento rating
7. Monitoraggio dell'esecuzione degli accordi transattivi speciali
8. Gestione delle procedure di smobilizzo dei crediti commerciali vantati verso la Regione
9. Gestione delle procedure di contrazione dei mutui e di emissione dei prestiti obbligazionari e relativi rimborsi, rinegoziazioni o estinzioni anticipate
10. Monitoraggio dell'indebitamento e delle garanzie concesse dalla Regione
11. Adempimenti contabili e giuridici collegati alla gestione del Fondo Unico Confidi (L.R. finanziaria 2015)
12. Adempimenti collegati al coordinamento e alla verifica dello stato di attuazione dei fondi di rotazione e assimilati
13. Adempimenti relativi alla gestione dei rapporti con l'ASE (art. 9, c. 2, lett. a, c, L.R. 25/2016).
14. Esercizio transitorio delle competenze attribuite all'ASE (art. 16, L.R. 25/2016) per gli aspetti di competenza.
15. Attività istruttorie preordinate al controllo dell'ASE (art. 9, c. 2, lett. d, L.R. 25/2016) ai sensi della L.R. 14/95.
16. Bandi di gara e selezioni per l'affidamento dei servizi/consulenze nelle materie di competenza del Servizio.
17. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato.
18. Attività dell'ufficiale rogante per la Direzione generale.
19. Emissione ordinativi di incasso e pagamento di competenza e nel caso di sostituzione dei dirigenti dei servizi di controllo, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n.31/1998.
20. Adozione degli atti di competenza del Servizio in qualità di Responsabile Finanziario.
21. Governance delle entrate, previsione, aggiornamento, monitoraggio delle Entrate tributarie erariali compartecipate dalla Regione e dirette.
22. Analisi e verifica dei fabbisogni finanziari predisposti dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), con il riscontro dei dati delle comunicazioni e dei provvedimenti dallo stesso pervenuti
23. Adempimenti amministrativi inerenti il Fondo competitività e sviluppo, iscrizioni di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

assegnazioni statali, comunitarie e assimilate e relativi accertamenti per quanto di competenza, iscrizioni delle quote di mutui contratti dalla Regione, iscrizioni di Entrate tributarie, dirette e indirette, ed extra-tributarie, e relativi accertamenti di competenza

24. Riassegnazione di rimborsi, contributi ed economie, e reiscrizione di assegnazioni statali con vincolo di destinazione
25. Rapporti con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane

In seguito al riassetto organizzativo delle competenze dei servizi della Direzione generale dei Servizi Finanziari di cui al citato Decreto dell'Assessore della Programmazione n. 1/16396 del 2020, vi è stata la rimodulazione delle unità organizzative di primo livello (settori) e del personale ad esse assegnato mediante Ordine di servizio N.14 Prot. N. 22628 del 09/07/2020 che ha introdotto, con effetti dal 1 luglio 2020, la seguente articolazione:

- Settore entrate tributarie erariali compartecipate e dirette
- Settore entrate patrimoniali e strumenti finanziari della Regione
- Settore governance delle entrate e F.U. Confidi

Attività svolte nel corso del 2022 con particolare riferimento agli obiettivi gestionali operativi assegnati.

OGO n. 202201091-

Bozza di aggiornamento del Dossier sull'insularità contenente anche le proposte relative alle misure compensative da sottoporre ai rappresentanti del Governo per la mitigazione o la rimozione degli svantaggi connessi all'insularità della Sardegna.

Il raggiungimento dell'obiettivo gestionale operativo, nell'ambito dell'Obiettivo direzionale di "Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali", è determinato dalla elaborazione di un documento contenente elementi e proposte, relative alle misure compensative da sottoporre ai rappresentanti del Governo per la mitigazione o la rimozione degli svantaggi connessi all'insularità della Sardegna, utili all'aggiornamento del Dossier sull'insularità.

Al fine di dare esaustiva rappresentazione del raggiungimento, al 30.12.2022, dell'obiettivo relativo al POA 2022, è stato elaborato il documento Prot. 56412 del 30.12.2022, "Aggiornamento del Dossier sull'insularità e proposta di misure compensative da sottoporre ai rappresentanti del Governo per la mitigazione o la rimozione degli svantaggi connessi all'insularità della Sardegna. Bozza del 30.12.2022" come rappresentazione delle azioni di impulso condotte dalla Direzione generale dei Servizi finanziari con la partecipazione dello scrivente Servizio, successivamente alla adozione del Dossier insularità, ai fini della elaborazione delle politiche pubbliche rappresentate dal Presidente, nelle interlocuzioni tra la Regione e il Governo finalizzate al conseguimento di un riparto delle risorse finanziarie che tenga conto dei maggiori costi patiti da coloro che vivono o lavorano nell'isola, tra cui emerge in misura particolare, come riconoscimento di una effettiva compensazione (parziale) dei maggiori costi permanenti derivanti dall'insularità, la richiesta di azzeramento del contributo di finanza pubblica, in aggiunta alle somme annualmente già riconosciute dallo Stato con l'Accordo del dicembre 2021, per complessivi € 406,4 milioni annui.

Ai fini della valutazione del raggiungimento dell'Obiettivo da parte del Servizio, rileva quanto espresso in nota nel Prot. 56412 del 30.12.2022, in relazione al fatto che con Deliberazione n. 18/8 del 10.06.2022 la Giunta regionale, in aderenza a quanto stabilito dal Governo in sede di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

tavolo tecnico politico, ha stabilito di lasciare alla Direzione generale dei servizi finanziari il solo coordinamento delle attività, anche in sede di tavolo tecnico-politico sui costi dell'insularità, finalizzate a quantificare la spesa di parte corrente necessaria a compensare gli extra-costi attraverso il riconoscimento stabile di risorse finanziarie di parte corrente ed altre misure ad hoc, contestualmente affidando all'Assessorato dei lavori pubblici il coordinamento dei lavori finalizzati alla perequazione infrastrutturale, con particolare riferimento ai settori del trasporto e dell'energia, e l'eventuale aggiornamento della relativa documentazione, raccordandosi con i competenti ministeri e con gli assessorati regionali competenti per materia. La revisione dell'impostazione delle competenze nel senso sopra descritto ha necessariamente condizionato la natura strettamente finanziaria delle misure compensative proposte da parte della Direzione generale dei servizi finanziari, fatte salve le prerogative ripristinate in capo alle altre Direzioni generali, sotto il coordinamento dei Lavori Pubblici, ai fini di ulteriori misure compensative da sottoporre al Governo attraverso il Presidente.

L'obiettivo posto in capo al Servizio è stato raggiunto.

OGO 202201103 -

Obiettivo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: aggiornamento della mappatura dei processi sul portale anticorruzione.

Il raggiungimento dell'obiettivo è determinato dall'aggiornamento entro il 31.12.2022 dei cinque procedimenti del servizio già mappati al 31.12.2021.

Il Servizio in base all'obiettivo assegnato nell'ambito dell'Obiettivo direzionale 20220110 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: aggiornamento della mappatura dei processi sul portale anticorruzione, ha proceduto, entro la data del 31.12.2022, all'aggiornamento della mappatura dei processi di competenza, effettuando le opportune rilevazioni nel portale anticorruzione, anche con ulteriore specificazione delle fasi del procedimento (in particolare per il procedimento "black list fideiussori", per il quale sono intervenute modifiche normative). È stato inoltre rivalutato il rischio connesso alla luce dei nuovi chiarimenti e orientamenti divulgati dalla Presidenza e dei correttivi intrapresi, di cui si è data puntuale rappresentazione nel portale.

L'obiettivo è stato raggiunto. Infatti sono stati aggiornati i cinque procedimenti esistenti e inoltre è stato censito un nuovo procedimento "Rateizzazioni dei crediti di competenza del servizio".

Attività del Servizio non collegate ad obiettivi gestionali.

L'attività svolta dal Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate nel corso del 2022 ha portato, come sopra evidenziato in dettaglio, al conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi attribuiti ma occorre anche evidenziare il fatto che quest'ultimo ha rappresentato solo una parte del notevole e costante impegno profuso, nell'anno, dal personale assegnato al Servizio.

E' infatti opportuno segnalare, in termini di impegno lavorativo, lo svolgimento delle seguenti principali attività:

- Nel 2022 ha ripreso a pieno regime l'attività di recupero crediti, a seguito della cessazione della generale sospensione delle attività di riscossione coattiva a mezzo ruolo disposta dalle norme statali per il contrasto dell'emergenza da COVID-19 e perdurata sino al 31.08.2021. Il Servizio, che aveva comunque continuato a svolgere tutte le attività necessarie per la cura dei crediti regionali, è stato investito di tutta una serie di attività che potevano essere svolte solo a seguito della cessazione della sospensione e/o dell'invio da parte dell'Agenzia delle entrate

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

riscossione delle cartelle di pagamento relative alle nuove iscrizioni a ruolo, quali: assistenza agli assessorati e ai debitori, predisposizione dei provvedimenti definitivi per l'iscrizione a ruolo, riesame delle posizioni che erano state sospese per ragioni differenti dall'emergenza COVID, gestione del contenzioso e degli accordi e relativa rendicontazione. E' stato inoltre completato il recupero degli aiuti di Stato relativamente alle ultime tre imprese che erano rimaste inadempienti: la società Vadis e la società San Marco con le quali erano stati stipulati due accordi nel 2021; la società Immobiliare 92 con la quale era in corso un estenuante contenzioso, risoltosi poi con il pagamento dell'intero importo dovuto, cui l'impresa si è determinata al fine di evitare la dichiarazione di fallimento (a seguito di presentazione da parte della Regione, per il tramite dell'Agenzia delle entrate riscossione, di motivata istanza al tribunale competente).

- Gestione
- adempimenti in materia di RNA
- Coordinamento e supporto, ai diversi Assessorati coinvolti, nella gestione dei vari mutui stipulati dalla Regione, così come nella gestione delle attività di recupero dei crediti extra-tributari della Regione, attraverso numerosi appositi tavoli tecnici;
- Rating regionale: predisposizione ed aggiornamento di apposito rating book regionale secondo un format completamente rivisitato, oltre ai rapporti con le altre società di rating internazionale (anche non affidatarie del servizio in esame) e coordinamento della raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai diversi Assessorati dell'Amministrazione regionale; l'attività è stata particolarmente complessa per l'esigenza di rappresentare gli effetti economico – finanziari e sociali post pandemia, nonché le misure adottate dalla regione per contrastarne le conseguenze negative.
- il rinnovo e la gestione amministrativa e contabile della convenzione con l'Agenzia Entrate per l'IRAP e l'Addizionale IRPEF, con gli annessi compiti nell'ambito della relativa Commissione paritetica;
- rapporti con Agenzia Entrate per misure fiscali e adempimenti connessi al RNA
- Nell'ambito del procedimento annuale di assegnazione di risorse a valere sul Fondo Unico destinato all'integrazione dei fondi rischi dei confidi (L.R. 14/2015), che dal 2021 è avvenuto nell'ambito della piattaforma informatica realizzata da Sardegna It, è stato dato corso all'incarico affidato a Sardegna IT anche attraverso un atto aggiuntivo ed una proroga. Ciò, in particolare, ai fini dello sviluppo dell'applicativo per ulteriori funzionalità connesse alla gestione del procedimento e, in particolare, per le attività connesse alla rendicontazione delle risorse.
- Per le finalità connesse al medesimo procedimento dei Confidi, inoltre, si è proceduto inoltre alla proroga dell'Atto di affidamento a Sardegna IT avente ad oggetto Servizi per l'analisi, progettazione e sviluppo del software applicativo di gestione del fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi – Confidi e relativa gestione amministrativa e contabile del contratto originario come delle rimodulazioni temporali e dell'addendum, resi necessari al fine di garantire gli adeguamenti correttivi e gli sviluppi evolutivi della piattaforma in relazione ad ulteriori esigenze manifestatesi in corso di attuazione del contratto.
- Per quanto riguarda gli adempimenti relativi alla gestione dei rapporti con l'ASE rileva l'avvenuta nomina del Direttore generale, avvenuta con decreto n.2 prot. 69 del Presidente del 4 gennaio 2022 su conforme delibera della Giunta regionale n. 51/10 del 30 dicembre 2021, cui ha fatto seguito l'attività ordinaria finalizzata al controllo degli atti di cui alla LR 14/95

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

che, nel corso del 2022, ha avuto in particolare ad oggetto:

- L'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2022;
- L'approvazione del bilancio di previsione 22-24 e relative variazioni;
- L'approvazione del consuntivo 2020 e 2021
- La relazione sull'attività svolta dall'ASE nel 2021 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale e della presentazione al Consiglio;
- Il trasferimento delle risorse per spese correnti e per investimenti.
- Il piano del fabbisogno del personale

  A tale ultimo riguardo, si evidenzia che con il completamento delle procedure di selezione per la copertura della pianta organica l'Agenzia ha soddisfatto le condizioni per l'uscita dal regime transitorio di cui all'art. 16 della LR 25/2016 e posto le basi per l'avvio della fase delle attività a pieno regime. Ciò, ha reso necessaria la predisposizione e la sottoposizione all'approvazione da parte della Giunta regionale delle due seguenti deliberazioni precedute da un'estesa fase di interlocuzioni nell'ambito della Direzione, con l'ASE e con l'Ufficio di gabinetto dell'Assessore:

- DGR N. 38/1 DEL 21.12.2022 - Definizione degli obiettivi generali e delle priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia sarda delle entrate (ASE). Anno 2022 e triennio 2022-2024. Legge regionale 28 ottobre 2016, n. 25;
- DGR N. 38/3 DEL 21.12.2022 - Agenzia sarda delle entrate (ASE). Trasferimento competenze. L.R. 28 ottobre 2016, n. 25.

- Tra le attività che hanno impegnato il servizio si annovera, infine, la gestione amministrativa e contabile dei contratti in essere, tra cui si annoverano, oltre quelli già menzionati, il contratto di consulenza finalizzata a supportare l'amministrazione regionale in relazione sia alla definizione, monitoraggio e rinegoziazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione, con particolare riferimento al sistema tributario delle entrate regionali (attuazione dell'art. 8 dello Statuto), al concorso agli obiettivi di finanza pubblica, ed alle misure compensative dello stato di insularità, sia nella materia della fiscalità regionale.

- Nell'ambito delle attività finalizzate alla stesura dello Stato patrimoniale, il Servizio procede alla quantificazione dei crediti regionali e al calcolo del Fondo svalutazione crediti secondo i principi della contabilità economico – patrimoniale; l'esercizio 2022 ha visto un rilevante impegno del servizio su questo ambito, in entrambi gli aspetti indicati. In particolare, con riferimento al Fondo svalutazione crediti, il Servizio è stato impegnato con la nuova procedura informatica, testandola e proponendo gli opportuni correttivi. Con riferimento invece ai crediti fuori bilancio, in particolare derivante da fondi di rotazione e assimilati, le attività svolte sono state le seguenti:

- stesura di Circolari attuative e integrative della Circolare Direzione generale dei Servizi finanziari n.10 del 25.10.2021 (in particolare, prot. 4736 dell'08.02.2022, e prot. 27097 del 15.07.2022), concernente le modalità operative per la corretta contabilizzazione dei fondi, e in particolare di quelli gestiti per il tramite di intermediari finanziari, con specificazione delle modalità operative da seguire a regime;
- supporto ai CDR titolari dei fondi in tutte le fasi (accertamento e rimodulazione, regolarizzazione sospesi, verifica congiunta dei rendiconti e rielaborazione, verifica degli atti adottati) per la corretta riconduzione al bilancio regionale di tutte le operazioni relative ai

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

suddetti fondi, non solo dal lato delle entrate (attività avviata nel 2021), ma anche e soprattutto dal lato della spesa (gestione delle fatture, dei rimborsi spese, delle nuove erogazioni ecc.);

- gestione dei rapporti con gli intermediari finanziari attraverso una serie di contatti e riunioni con i referenti dei diversi istituti, al fine di implementare e adattare le nuove modalità di rendicontazione ai singoli casi concreti, garantendo il rispetto dei tempi e una corretta gestione delle giacenze (in particolare attraverso la proposta di riversamento delle medesime e/o chiusura dei conti correnti);

- Supporto agli Assessorati nelle attività di regolarizzazione dei sospesi relativi agli incassi derivanti dalle riscossioni a mezzo ruolo (individuazione dei sospesi e attribuzione agli Assessorati, supporto per l'accertamento contabile e per la gestione amministrativa e contabile di tutte le vicende relative ai crediti), nonché verifica e liquidazione degli aggi e dei rimborsi all'Agente della riscossione;
- **Con riferimento agli adempimenti relativi alle entrate tributarie erariali compartecipate e dirette:**
  - previsione, aggiornamento, monitoraggio delle Entrate tributarie erariali compartecipate e dirette
  - analisi e verifica del fabbisogno finanziario predisposto dal MEF
  - accertamento e liquidazione delle entrate tributarie erariali compartecipate dalla Regione e dirette - Gestione dei sospesi
  - rapporti con il MEF per il costante monitoraggio della quantificazione delle entrate e dei flussi di cassa
  - rapporti con l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia Entrate Riscossione e l'Agenzia delle Dogane in relazione ai tributi di rispettiva competenza
  - analisi degli effetti della legge di stabilità e degli Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regione in relazione alla situazione emergenziale causata dal covid-19 sulle devoluzioni e sugli accantonamenti;
  - studi e ricerche; collaborazione alle attività di raccordo con la Corte dei Conti per gli aspetti di competenza
  - rimborsi tributi erariali compartecipati dalla Regione e delle entrate tributarie regionali proprie indebitamente percepite
  - monitoraggio e riaccertamento residui attivi e passivi

    La gestione dei sospesi, in particolare, ha comportato un notevole e costante impegno del personale dedicato a causa dell'elevato numero degli stessi e della particolare complessità relativa ad alcuni di essi con riferimento alla necessità di "spacchettamento" degli importi complessivi per natura o per Centro di Responsabilità.

Conclusioni

In conclusione, occorre evidenziare che, lo svolgimento delle attività del Servizio nel corso del 2022 è stato particolarmente impegnativo e gravoso anche a causa della necessità di raccordo con l'utenza esterna, le altre Direzioni generali dell'Amministrazione, ed altre strutture esterne alla stessa (MEF ed altre strutture organizzative di livello ministeriale, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossioni, Coordinamento tecnico AAFF, Cassa Depositi e Prestiti, società di rating, etc.) spesso in modalità videoconferenza, anche sovrapposte come giornate ed orari, in aggiunta allo studio ed alla predisposizione della relativa documentazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.5. Servizio bilancio e controllo proposte di delibera di Giunta regionale

A seguito del Decreto Assessoriale n. 1/16396 del 21.05.2020 avente ad oggetto la «Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998, art. 13, comma 7 – modifiche al D.A. Rep n. 7, Prot. N. 42717 del 29.11.2018 relativo all'assetto organizzativo e delle competenze dei Servizi della Direzione generale dei Servizi Finanziari», sono state ridistribuite le competenze del Servizio Bilancio, in particolare sono state espunte le competenze relative alle entrate della Regione, ed è stato introdotto il controllo delle proposte relative alle delibere della Giunta regionale.

Al Servizio Bilancio e controllo proposte delibere della Giunta regionale fanno capo le seguenti linee di attività:

- Predisposizione della manovra economico-finanziaria: proposta di bilancio di previsione, allegato tecnico, nota integrativa, disegno di legge finanziaria e eventuali disegni di legge collegati, disegno di legge di assestamento del bilancio annuale, prospetti concernenti la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), gli equilibri di bilancio e l'elenco delle risorse vincolate;
- Collaborazione per la predisposizione dei documenti generali di programmazione;
- Gestione delle variazioni di bilancio,
- pareri su variazioni compensative, norme di copertura finanziaria;
- Gestione degli adempimenti necessari al recepimento della normativa ed elaborazione di proposte in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di competenza;
- Raccordo con il servizio competente in materia di consolidamento dei bilanci e consuntivo per la Definizione e il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio (piano degli indicatori di bilancio);
- Monitoraggio del bilancio di cassa;
- Adempimenti connessi al Patto di stabilità e crescita e al rispetto degli equilibri in materia di Pareggio del bilancio ex L. 243/2012;
- Supporto istruttorio, per quanto di competenza, alle proposte di delibera della Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato e adempimenti connessi al concerto assessoriale;
- Coordinamento e raccordo interno e predisposizione dei relativi atti a firma assessoriale o del direttore generale;
- Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio;
- Collaborazione per il raccordo con la Corte dei Conti per gli aspetti di competenza del servizio;
- Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio.
-
- La struttura interna del Servizio si articola nelle seguenti unità organizzative di primo livello:
- Settore predisposizione del bilancio e attuazione delle variazioni con legge di bilancio di previsione, studio e ricerca in materia di armonizzazione contabile;
- Settore supporto al bilancio istruttorio alle proposte di delibera di giunta, all'attuazione del bilancio, al coordinamento della gestione della programmazione statale e comunitaria, del bilancio di cassa e controllo dei vincoli di finanza pubblica;
- Settore attuazione del bilancio, coordinamento del fondo riserva di cassa e gestione contabile e supporto nelle attività trasversali del servizio e nei rapporti con la corte dei conti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Si specifica infine che con decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 975/16 del 09.03.2022, sono state conferite al sottoscritto le funzioni di Direttore del Servizio in parola.

Conferimento funzioni

Le funzioni di direttore del Servizio sono state attribuite con Decreto Assessoriale n.p. 975/16 del 09 marzo 2022. Le funzioni sono state svolte a decorrere dal 9 marzo 2022.

1 Relazione di sintesi sulle attività svolte

In riferimento all'articolo 49, comma 5, del CCRL per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione, «*ciascun dirigente è tenuto ad effettuare una relazione sull'attività svolta nella quale devono essere indicati tutti gli elementi che hanno influito positivamente o negativamente sull'andamento della gestione della struttura organizzativa*».

Le attività svolte nel periodo sono tutte riconducibili alle competenze del Servizio, alcune di esse hanno riguardato attività previste all'interno del Piano Operativo Annuale (POA-2022), altre, seppur di rilievo, non erano previste all'interno di specifici obiettivi gestionali operativi (OGO).

Ciò detto, si riassumono di seguito le attività svolte nel corso del periodo che hanno maggiormente caratterizzato la gestione, seppur non incluse tra gli obiettivi operativi oggetto della presente relazione:

- Riorganizzazione dei processi e delle procedure riguardanti le variazioni di bilancio e i prelevamenti dal fondo di riserva;
- il controllo delle proposte di delibere della Giunta regionale per: pareri di concerto; pareri di intesa; DDL di variazione di bilancio; DDL per debiti fuori bilancio; DDL di copertura finanziaria; Entrata in vigore di leggi regionali;
- le istruttorie relative ai Debiti fuori bilancio;
- Attività inerente la c.d. Legge regionale di Assestamento 2022. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;
- Attività inerente la c.d. Legge regionale Omnibus 2. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;
- Attività inerente la c.d. Legge regionale di Stabilità 2023 e Bilancio 2023-2025. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;
- Attività relative all'Accordo Stato-Regione.

Per quello che invece riguarda le attività svolte in riferimento al POA-2022, si deve premettere che tra gli obiettivi direzionali (ODR) di competenza di questa Direzione Generale si evidenziano i seguenti tre ODR:

- ***Rif. ODR 20220122 soggetto a Valutazione DG***, avente ad oggetto Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti.

L'ODR n. 20220122 è stato poi declinato nell'obiettivo gestionale operativo n. 20220122-4 di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

competenza del Servizio.

L'OGO n. 20220122-4 ha avuto ad oggetto Implementazione del tool massivo variazioni di bilancio-applicazione su 3 uffici pilota, a seguito di una prima fase sperimentale del nuovo tool di variazione avvenuta all'interno del Servizio nel corso del 2021, per l'anno 2022 si è proceduto all'applicazione del tool con la collaborazione di tre uffici pilota. Si è proceduto con una prima fase di individuazione degli uffici pilota, e ad una fase formativa e informativa. I settori hanno proceduto nel corso dell'anno con la verifica delle proposte di variazione caricate dagli uffici pilota, analizzando eventuali criticità e proponendo le possibili soluzioni operative. L'attività descritta è necessaria al fine di valutare la futura applicazione della Determina Elettronica Contabile anche al Servizio Bilancio, al fine di standardizzare e accelerare i processi contabili.

L'OGO in parola ha previsto la produzione dei seguenti output:

- Manuale utente o slide prodotta a seguito dell'attività di formazione e informazione sul nuovo tool di Variazione nei confronti degli uffici pilota;
- Relazione sull'avvio e follow up primo ufficio pilota;
- Relazione sull'avvio e follow up secondo ufficio pilota;
- Relazione sull'avvio e follow up terzo ufficio pilota.

Attività svolte nel corso del periodo di riferimento

Come già accennato in premessa, ci si limiterà ad indicare le attività maggiormente rilevanti nel periodo, suddividendo quelle incluse nel POA, dal resto.

- **Attività incluse nel POA**

Il POA, con a capo i relativi ODR, è stato declinato nei seguenti obiettivi gestionali attribuiti al servizio:

OGO n. 20220122-4 - l'implementazione del tool massivo variazioni di bilancio-applicazione su 3 uffici pilota

Come è stato ampiamente evidenziato nelle relazioni di parifica dalla Corte dei Conti, il volume delle variazioni di bilancio della Regione Autonoma della Sardegna potrebbe essere un fenomeno sintomatico della scarsa capacità programmatoria dell'Amministrazione stessa. La problematica deriva da molteplici fattori, tra i quali una non adeguata formazione del personale in materia di programmazione e bilancio, e sistemi informativi che dovrebbero agevolare il processo di redazione degli atti.

Nello sforzo di risolvere la problematica sopra descritta, tra gli obiettivi direzionali (ODR) di competenza della Direzione Generale si evidenzia l'ODR n. 20220122 avente ad oggetto il miglioramento dell'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti, anche in riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/50 DEL 16.02.2022. La delibera in parola conferma le direttive ai fini della redazione del Rendiconto della Regione Autonoma della Sardegna, già contenute nella Delib.G.R. n. 4/27 del 5.2.2021, avente ad oggetto le "Direttive riguardanti le operazioni di accelerazione delle attività preordinate alla redazione del Rendiconto della Regione Autonoma della Sardegna".

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'ODR è declinato in diversi obiettivi gestionali operativi (OGO) di cui uno attribuito al Servizio Bilancio e controllo proposte delibere della giunta regionale.

L'OGO n. 20220122-4 ha per oggetto l'implementazione del tool massivo variazioni di bilancio-applicazione su 3 uffici pilota. L'attività origina da una prima fase sperimentale del nuovo tool di variazione avvenuta all'interno del Servizio Bilancio nel corso del 2021, mentre per l'anno 2022 si è inteso procedere con l'applicazione del tool con la collaborazione di almeno tre uffici pilota degli Assessorati. Nel corso del 2022 si è proceduto anzitutto ad individuare e coinvolgere gli uffici pilota mediante una prima fase formativa e informativa avvenuta mediante la produzione e la divulgazione di un manuale utente elaborato sotto forma di slide contenente la descrizione della struttura del bilancio regionale e delle tipologie di variazioni ammesse in base ai livelli organizzativi e alle tempistiche, ed infine la descrizione del tool di variazioni SIBAR/SAP, utile per la creazione delle richieste di variazione da parte degli Assessorati, unitamente ad una reportistica sulle variazioni sempre all'interno del sistema di contabilità SIBAR/SAP.

Si precisa che le variazioni oggetto di analisi riguardando le cosiddette variazioni compensative pure, adottate dai centri di responsabilità amministrative e registrate a bilancio dai settori che curano l'attuazione del bilancio. Nella seguente tabella è possibile analizzare il volume delle variazioni oggetto di analisi.

ANALISI DELLE VARIAZIONI COMPENSATIVE		
ESERCIZIO	**N. VARIAZIONI**	**IMPORTO**
2020	297	281.489.858,36
2021	285	357.546.134,05
2022	299	216.952.039,44

I settori coinvolti nell'attuazione del Bilancio hanno proceduto nel corso dell'anno con la verifica delle proposte di variazione caricate dagli uffici pilota, analizzando eventuali criticità e proponendo le possibili soluzioni operative. L'attività descritta è stata fondamentale al fine di valutare la futura applicazione della Determina Elettronica Contabile anche al Servizio Bilancio, al fine di standardizzare e accelerare i processi contabili.

L'OGO ha previsto la realizzazione di quattro distinti documenti, che sono stati tutti prodotti nel rispetto delle scadenze impartite:

- Manuale utente o slide prodotta a seguito dell'attività di formazione e informazione sul nuovo tool di variazione nei confronti degli uffici pilota, anche mediante training on the job e analisi di casi pratici;
- Relazione sull'avvio e follow up primo ufficio pilota;
- Relazione sull'avvio e follow up secondo ufficio pilota;
- Relazione sull'avvio e follow up terzo ufficio pilota.

Attività svolte in fase di follow-up degli Assessorati

Per quanto concerne le attività svolte per la sperimentazione del tool massivo relativo alle variazioni di bilancio, si è inizialmente ipotizzata una sperimentazione coinvolgendo soltanto tre uffici pilota. Si è provveduto inizialmente ad individuare gli uffici da coinvolgere, e con nota protocollo n. 13634 trasmessa in data 20 aprile 2022, si è chiesta la disponibilità formale alle seguenti Direzioni generali:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Direzione generale dell'Innovazione e sicurezza IT;
- Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;
- Centro regionale di programmazione;
- Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport;
- Direzione generale della difesa dell'ambiente;
- Direzione generale delle politiche sociali.

Si sono conseguentemente individuati i referenti delle Direzioni coinvolte, spiegando la portata innovativa della sperimentazione e creando un «sistema a rete» utile per la risoluzione delle problematiche relative all'attuazione del bilancio. Si è rimarcato che, nell'ottica del continuo processo di informatizzazione e miglioramento delle procedure, la Direzione generale dei servizi finanziari, ha inteso procedere con la sperimentazione di una nuova modalità di gestione delle variazioni di bilancio. Tale sperimentazione, consentirà di avere a disposizione degli uffici un procedimento affidabile e standardizzato con il quale gestire e monitorare le richieste presentate fino alla conclusione del relativo procedimento.

Come si può notare, rispetto alla formulazione originale dell'OGO che prevedeva solo tre uffici pilota, di concerto con i Settori di attuazione, si è deciso di aumentare il numero degli uffici pilota, dividendoli in gruppi in base alle relative competenze.
Si riporta di seguito la tabella di suddivisione delle competenze per Settore.

UFFICI CANDIDATI ALLA SPERIMENTAZIONE		
SETTORISTA	**UFFICIO PILOTA**	**RELAZIONE**
G. PIRAS	DG dell'innovazione e sicurezza IT	RELAZIONE 01
G. PIRAS	CRP e DG Servizi Finanziari	RELAZIONE 01
G. PIRAS	DG Urbanistica	RELAZIONE 02
D. MURA	DG Beni culturali	RELAZIONE 02
D. MURA	DG Ambiente	RELAZIONE 03
D. MURA	DG Politiche sociali	RELAZIONE 03

Si è inoltre realizzato e condiviso con gli uffici pilota coinvolti, il manuale previsto dall'OGO, trasmesso con nota protocollo interno n. 21582 del 9 giugno 2022. Il manuale è stato successivamente aggiornato in base ai primi esiti della sperimentazione.
Come si è già accennato, il manuale è stato formulato sotto forma di presentazione, introducendo il lettore alla contabilità finanziaria: partendo dal principio applicato della programmazione, facendo una dettagliata disamina delle variazioni previste dal D.Lgs 118/2011, proseguendo infine con i dettagli operativi del tool SIBAR/SAP.

A seguito del buon esito della prima fase della sperimentazione, in cui sono state selezionate solo alcune Direzioni generali, con nota protocollo n. 33257 del 5 settembre 2022, si è deciso di estendere la sperimentazione a tutti gli uffici dell'Amministrazione regionale.

Esiti della sperimentazione del tool massivo variazioni di bilancio-applicazione sugli uffici pilota

Sono stati esaminati 245 provvedimenti contabili di variazione compensativa cosiddetta "pura",

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

intendendo come tali quelle all'interno di capitoli appartenenti allo stesso Titolo/Missione/Programma/Macroaggregato per la spesa, e Titolo/Tipologia/Categoria per l'entrata.

Si riporta di seguito il report di dettaglio.

DIREZIONI GENERALI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA SPERIMENTAZIONE				
DIREZIONI GENERALI	**SETTORE**	**REFERENTE**	**N. PROVV.**	**RELAZIONE**
DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA	PIRAS	STELLA	4	RELAZIONE 01
DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA	MURA	PISA'	6	RELAZIONE 01
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	MURA	PISA'	18	RELAZIONE 01
DIREZIONE GENERALE CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA	MURA	PISA'	5	RELAZIONE 01
DIREZIONE GENERALE CFVA	MURA	PISA'	33	RELAZIONE 01
AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR ED FSE	PIRAS	STELLA	1	RELAZIONE 01
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	PIRAS	STELLA	20	RELAZIONE 01
DIREZIONE GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE	PIRAS	STELLA	2	RELAZIONE 02
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	PIRAS	PIU	15	RELAZIONE 02
DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI	PIRAS	DEIANA	10	RELAZIONE 02
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE	MURA	PISA'	10	RELAZIONE 02
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA	MURA	PINTORE	12	RELAZIONE 02
DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO	MURA	SIRIGU	3	RELAZIONE 02
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI	PIRAS	DEIANA	11	RELAZIONE 02
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO	PIRAS	PIU	31	RELAZIONE 02
DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, SPETTACOLO E SPORT	MURA	SIRIGU	12	RELAZIONE 03
DIREZIONE GENERALE PUBBLICA ISTRUZIONE	MURA	SIRIGU	5	RELAZIONE 03
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'	MURA	PINTORE	16	RELAZIONE 03
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI	MURA	PINTORE	17	RELAZIONE 03
DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI	PIRAS	STELLA	14	RELAZIONE 03

La sperimentazione, così come evidenziato nelle tre relazioni previste dall'OGO, ha permesso di analizzare 245 provvedimenti, segnalando le eventuali anomalie e punti di miglioramento. Si è provveduto a supportare costantemente gli uffici proponenti, sviluppando ulteriormente il manuale, che potrebbe essere utile anche come base per un futuro corso di formazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Durante la sperimentazione ci si è focalizzati su tre punti chiave, in ottica di una digitalizzazione completa del processo:

- Rivisitazione delle tabelle sintetiche della variazione;
- Creazione dell'interfaccia web per l'organo di controllo;
- Analisi della pista di controllo e dell'interfaccia SAP.

Conclusioni della sperimentazione

La sperimentazione è stata in grado di analizzare in modo critico la nuova metodologia di lavoro, apportando al contempo gli elementi migliorativi in condivisione con gli uffici pilota.

Si è proposto di integrare la nuova procedura all'interno dei moduli della Determina Elettronica Contabile (DEC), ricalcando quanto già in essere per la gestione degli impegni, degli accertamenti, delle riscossioni e dei pagamenti. L'utilizzo della stessa piattaforma permetterà in futuro di integrare in un unico flusso informativo le note di richiesta o le determinazioni dirigenziali di variazione, corredandole ad una tabella di dati contabili precaricati, che verranno sottoposti al controllo e alla successiva autorizzazione da parte del responsabile finanziario di questa Direzione generale.

Al riguardo si comunica che è stato dato il supporto per l'analisi del documento di analisi denominato DEC171 - Creazione flusso DEC variazioni compensative, finalizzato allo sviluppo del nuovo software che sarà disponibile sulla piattaforma documentale nel corso del 2023. Il nuovo software necessiterà di un ampio rodaggio perché sarà esteso a tutti gli uffici in ambito SIBAR e SIBEAR.

Attività non incluse nel POA

Nel presente paragrafo si evidenziano le attività non incluse nel POA, ma di rilievo per il Servizio.

- Riorganizzazione dei processi e delle procedure riguardanti le variazioni di bilancio e i prelevamenti dal fondo di riserva;
- il controllo delle proposte di delibere della Giunta regionale per: pareri di concerto; pareri di intesa; DDL di variazione di bilancio; DDL per debiti fuori bilancio; DDL di copertura finanziaria; Entrata in vigore di leggi regionali;
- le istruttorie relative ai Debiti fuori bilancio;
- Attività inerente la c.d. Legge regionale di Assestamento 2022. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;
- Attività inerente la c.d. Legge regionale Omnibus 2. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;
- Attività inerente la c.d. Legge regionale di Stabilità 2023 e Bilancio 2023-2025. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;
- Attività relative all'Accordo Stato-Regione.

Per completezza, di seguito si elencano le istruttorie di competenza del Servizio sviluppate nel corso della gestione:

- Istruttorie o determinazioni su istanze di altri Centri di responsabilità amministrativi aventi ad oggetto le richieste di variazione ex articoli 48, 51 del D. Lgs. 118/2011.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Istruttoria per Determinazioni di prelievo dei fondi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 118/2011 di competenza del Responsabile finanziario;
- Determinazioni di variazione ex art. 51 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, in qualità del responsabile finanziario ai sensi del D.A. 7/2018;

> Istruttoria di tutti gli atti e prospetti inerenti la manovra di bilancio, assestamento e tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria di competenza del Servizio;

> Istruttorie sulle richieste inerenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 73 del D. lgs 118/2011;

> Istruttorie sulle richieste inerenti la copertura finanziaria dei DDL proposti dalla Giunta regionale, con parere adottato dall'Assessore alla Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio in ossequio alle competenze definite dalla L.R. 1/1977;

> Istruttorie sui pareri di legittimità sulle proposte di deliberazione di Giunta regionale, adottate ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 4/7 del 17 gennaio 2017, da parte del Direttore generale dei Servizi finanziari;

> Istruttoria sui pareri di concerto in riferimento alle proposte di deliberazione ai sensi dell'articolo 4, lett. i) della L.R. n.1/1977;

> Istruttoria sui pareri di intesa in riferimento alle proposte di deliberazione, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 4/7 del 17.1.2017.

Riorganizzazione dei processi e delle procedure riguardanti le variazioni di bilancio e i prelevamenti dal fondo di riserva

Flessibilità del bilancio regionale

Nel sistema del bilancio di previsione i documenti non devono essere interpretati come immodificabili, infatti la normativa permette alcune deroghe al fine di evitare una eccessiva rigidità nella gestione che si rileverebbe altrimenti essere controproducente. È possibile fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo.

Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari.

Va detto che un eccessivo ricorso agli altri strumenti di flessibilità, quali le variazioni di bilancio, va visto come fatto negativo, in quanto inficia l'attendibilità del processo di programmazione e rende non credibile il complesso del sistema di bilancio.

Ripartizione delle competenze e tipologie di variazione

Le variazioni di bilancio sono definite, in base all'art. 51 del D. Lgs. 118 del 2011 come provvedimenti amministrativi.

Gli organi che hanno «competenza» nel disporre le variazioni di bilancio sono:

> Il Consiglio Regionale. Nel corso dell'esercizio, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge;

> La Giunta regionale. Nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento (DTA) e le variazioni del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

bilancio finanziario gestionale (BFG);

> Il Responsabile finanziario autorizza alcuni tipi di variazioni previsti in particolare dal comma 4, dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011;

> Dirigente responsabile della spesa (e dell'entrata) autorizza le variazioni compensative «pure».

Il bilancio può essere modificato anche a seguito di prelievi disposti con provvedimento amministrativo sui fondi di riserva, così come indicato all'art. 48 del D. Lgs. 118/2011. L'articolo 42 dispone infine l'utilizzo di quote del risultato di amministrazione (accantonate, vincolate, destinante o libere).

Premesso che il Responsabile finanziario dell'Amministrazione è individuato in capo al Direttore generale dei Servizi finanziari, con Decreto Assessoriale n. 7/2018 sono state ripartite le deleghe del responsabile finanziario in base alle attribuzioni e competenze per ciascun Servizio della Direzione generale.

Riorganizzazione dei processi e delle procedure

Nel corso dell'esercizio sono state riorganizzate le attività relative alle istruttorie dei provvedimenti:

> Sono stati rivisti tutti i file utilizzati come modello per istruire i provvedimenti;

> È stato richiesto di creare anzitutto, laddove previsto, un numero di PRD all'interno della piattaforma della Borsa di Giunta Digitale. Tale numero identifica univocamente tutti i file e le cartelle del fascicolo, dove all'interno è riscontrabile l'istruttoria;

> È stato aggiornato il file "indice" contenente tutte le istruttorie dell'anno, inserendo dei controlli automatici e dei menù elenco prestabiliti;

> È stato vietato l'utilizzo della e-mail per scambiarsi i file documenti e allegati all'interno del Servizio;

> L'e-mail verso il Direttore generale presenta un oggetto "standard", e riporta il contenuto tabellare del file indice.

Resta da ottimizzare e collegare la procedura di acquisizione della posta in ingresso, gestita tramite apposito file Excel e sistema di cartelle, che attualmente non dialoga con gli indici utilizzati per redigere le istruttorie, rendendo complesso il calcolo dei tempi di istruttoria (differenza temporale tra la data di protocollo in entrata, e l'adozione del parere, al netto di eventuali sospensioni).

Provvedimenti di variazione istruiti

Nel corso del 2022, il Servizio per il tramite delle sue partizioni organizzative di primo livello, ha istruito 265 delibere di variazione di bilancio. Nella tabella è espressa la ripartizione per settore delle variazioni. In pochissimi casi si è reso necessario un intervento diretto nell'istruttoria da parte del direttore del Servizio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

STATO DGR	Settore Rif. MURA	Settore Rif. PIRAS	Gestione diretta SPIGA	Settore Rif. PUDDU	TOTALE
13. DGR Conclusa	119	122	5	10	256
13. Cancellata	6	3			9
Totale complessivo	**125**	**125**	**5**	**10**	**265**

Si ricorda che è necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione. Ciò detto, si riporta uno schema riassuntivo delle variazioni adottate suddivise per Assessorato, resta disponibile l'elenco analitico delle delibere con le relative motivazioni.

Assessorato di riferimento	n. Delibere
01 - Presidenza	42
02 - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione	11
03 - Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	17
04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	6
05 - Assessorato della difesa dell'ambiente	7
06 - Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale	7
07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	13
08 - Assessorato dei lavori pubblici	20
09 - Assessorato dell'industria	7
10 - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	20
11 - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	25
12 - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	38
13 - Assessorato dei trasporti	14
99 - Diversi assessorati	38
Totale complessivo	**265**

Per quanto invece riguarda le determinazioni istruite a firma del responsabile finanziario si propone di seguito uno schema riassuntivo di quelle adottate nel corso del 2022. Si può notare come oltre il 40% delle determinazioni ha riguardato un prelievo dal Fondo di riserva di cassa così come disciplinato dal comma 3, articolo 48 del D. lgs. 118/2011.

Tipologia di determina di variazione	Numero di provvedimenti
Avanzo vincolato	78
D.V.	8
Prelievo Fondo di riserva di cassa	251
Prelievo Fondo di riserva Spese obbligatorie	42
Rimodulazione in FPV	61
Modifica PCF	10
N.A.	54
N.I.	46
N.I. N.A.	2
N.I. + D.V.	2
Partite di giro	30

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tipologia di determina di variazione	Numero di provvedimenti
Rettifica	1
VAR. compensativa	36
Totale complessivo	**621**

Restano da valutare delle ottimizzazioni sulla ripartizione degli stanziamenti di cassa al fine di migliorare e minimizzare la quantità provvedimentale in capo al responsabile finanziario.

Per quanto invece riguarda gli atti adottati ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato, giova ricordare che nella "*Relazione di parifica del rendiconto generale della regione autonoma della Sardegna esercizio 2021*", la Corte dei Conti ha osservato che l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio 2021 «... *sono avvenute con delibera della Giunta regionale e con* ***determine del responsabile finanziario****, come precisato con l'allegato alla nota prot. n.9103 del 14 marzo 2022. In proposito si riporta la disposizione di cui all'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011 che nel disciplinare "Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale", al comma 4 dispone che, salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della Regione possono effettuare le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9. La norma in esame consente che le variazioni di bilancio consistenti nell'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione siano consentite ai soggetti in esame,* ***solo qualora riguardino la mera iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente****. Dall'esame di alcune determinazioni, rinvenute nel sito Sardegna Programmazione, si riscontra che con esse sono state disposte variazioni di bilancio con le quali sono state applicate anche quote di avanzo vincolato riferito ad esercizi anteriori a quello precedente.*

Si richiama l'amministrazione regionale all'osservanza delle disposizioni in esame.>>

L'interpretazione restrittiva della Corte dei Conti ha trovato riscontro anche a seguito di un rapido esame degli atti adottati da altre amministrazioni regionali, che richiamano esclusivamente avanzi vincolati generati da economie dell'anno precedente.

Al fine di dirimere la problematica, trattandosi di un possibile vizio di incompetenza relativa, che avrebbe potuto determinare l'annullabilità degli atti adottati, si è proposta alla Giunta Regionale una delibera di ratifica degli atti adottati nel corso del 2022 aventi ad oggetto richiami di avanzo vincolato degli esercizi pregressi.

Pareri istruiti

I pareri istruiti nel corso dell'esercizio hanno riguardato i concerti, le intese e le coperture finanziarie. In riferimento alle proposte di deliberazione, l'Assessorato ha espresso il parere di concerto ai sensi dell'articolo 4, lett.i) della L.R. n.1/1977 per 89 provvedimenti. Si ricorda infatti che in base alla norma dell'art. 4 lettera i) *la Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore competente per materia, di concerto con l'Assessore al bilancio e alla programmazione, che esprime il concerto sentito il parere del Comitato per la programmazione, i programmi d'intervento annuali e pluriennali che non debbono essere realizzati secondo progetti, nonché i relativi*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

interventi.

Assessorato di riferimento	n. Delibere
01 - Presidenza	4
02 - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione	8
03 - Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	1
04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	1
05 - Assessorato della difesa dell'ambiente	32
06 - Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale	2
08 - Assessorato dei lavori pubblici	20
10 - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	2
11 - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	11
12 - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	7
99 - Diversi assessorati	1
Totale complessivo	**89**

Si segnala che per quanto concerne due proposte di deliberazione, la prima è stata ritirata e la seconda risultata identica ad una precedente delibera e pertanto anch'essa ritirata.

Per quanto riguarda le intese, sono state istruite su sette proposte di deliberazione, cinque intese. Quelle non rilasciate hanno riguardato una proposta di deliberazione successivamente ritirata e riformulata, e un parere riguardante il trasferimento delle competenze di ASE, istruito successivamente da altro Servizio.

Per quello che infine riguarda i pareri di copertura finanziarie, il Servizio ha provveduto a istruire sette pareri, di seguito si riporta il dettaglio.

Data istruttoria	Descrizione breve	Assessorato di riferimento
30/03/2022	DDL Impianti eolici	05 - Assessorato della difesa dell'ambiente
30/03/2022	DDL Parchi	05 - Assessorato della difesa dell'ambiente
13/04/2022	DDL distretto idrografico	01 - Presidenza
25/05/2022	DDL modifica LR 8 allevatori	06 - Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
12/10/2022	DDL Modifiche regolamento biblioteche	11 - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport
12/10/2022	DDL Collegio dei Revisori	01 - Presidenza
18/10/2022	DDL Riqualificazione patrimonio edilizio	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Istruttorie per Debiti fuori bilancio

Il debito fuori bilancio rappresenta una obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa delle pubbliche amministrazioni. Non è evidentemente un problema esclusivamente contabile bensì una problematica di corretta «governance» dell'ente abbinato, ovviamente, ad un aspetto contabile che si ripercuote sugli equilibri del bilancio stesso con riferimento ai singoli esercizi. Per questo motivo è richiesto il riconoscimento da parte del Consiglio Regionale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La norma contabile consente una regolarizzazione «a posteriori» del debito, tipizzando le fattispecie, e all'art. 73. Resta distinto invece il concetto delle passività pregresse che derivano da impegni contabili assunti nel rispetto delle regole contabili, ma che non risultano sufficienti a far fronte alla spesa in modo integrale. Infatti, quando essa viene ad evidenza, per taluni fatti imprevedibili che sfuggono sia alla volontà che all'autorità del soggetto che ha assunto l'obbligazione per conto dell'ente. Le stesse, pertanto, possono trovare copertura nel bilancio di competenza, essendo oneri che, per quanto risalenti nel tempo, si sono manifestati in corso di esercizio.

Si ricorda inoltre che la normativa contabile pone diversi vincoli sul tema dell'assolvimento dei debiti fuori bilancio, in primo luogo, dal punto di vista temporale si puntualizza che i principi generali dell'ordinamento richiedono ai responsabili dei CDR sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti. Dal punto di vista autorizzatorio, la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio è determinante al fine dell'utilizzo, nel rispetto dei vincoli di destinazione, dell'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, così come disposto dall'art. 42, comma 6, lettera a) del D.Lgs. 118/2011. L'assolvimento dei debiti fuori bilancio forma inoltre un termine essenziale al fine dell'eventuale costituzione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi della lettera d), comma 5, dell'articolo in parola.

Per quanto concerne i debiti fuori bilancio relativi alle sentenze esecutive, normativamente riferiti alla lettera a), comma 1, art. 73, sono state gestite nel corso dell'esercizio solo due casistiche. Sul punto si ricorda che al comma 4 dell'art. 73 è disposto che «*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*».

Tabella 1. art. 73, comma 1, lettera a)

Assessorato di riferimento	Numero autorizzazioni
07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	Liquidazione garanzia fideiussoria - DFB derivante da sentenza
01 – Presidenza – Area Legale	Debito fuori bilancio collegato a contenzioso. E' stato semplicemente rilasciato il parere di copertura finanziaria

Tabella 2. Art. 73, comma 1, lettera e)

Assessorato di riferimento	Numero autorizzazioni
01 - Presidenza	2
02 - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione	2
04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	24
10 - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	4
Totale complessivo	**32**

Viste le criticità della procedura, sia per il rispetto delle tempistiche, che per i limiti finanziari che si genererebbero nel caso di un eventuale mancato assolvimento, si proporrà in futuro una ottimizzazione del processo dal punto di vista informatico e amministrativo.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Legge regionale di assestamento

L'assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2022 e del bilancio pluriennale 2022/2024 è stato istruito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011. Nella legge di assestamento si è incluso il riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio. Con l'assestamento si sono rideterminati, sulla base delle risultanze definitive del Rendiconto generale esercizio finanziario 2021, approvato con delibera di Giunta regionale n. 18/71 del 10 giugno 2022, i valori iscritti in bilancio di previsione per importi presunti, ed in particolare, quelli relativi all'ammontare dei residui attivi e passivi a fine 2021, all'aggiornamento del fondo di cassa ad inizio 2022, all'aggiornamento del risultato di amministrazione a fine 2021.

Si rammenta che l'articolo 50 comma 3-bis del D.Lgs. 118/2011 dispone che, «nelle more della conclusione del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei conti, i consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano **approvano la legge di assestamento del bilancio** anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla giunta, fermo restando l'obbligo di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parificazione. In ogni caso, l'eventuale avanzo di amministrazione libero e quello destinato agli investimenti possono essere applicati al bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione con legge del rendiconto che ne certifica la sussistenza.

Al riguardo si deve tenere inoltre in considerazione che l'articolo 109 rubricato «Utilizzo avanzi per spese di urgenza a fronte dell'emergenza COVID-19», al comma 1-bis, ha disposto che «*Al fine di anticipare la possibilità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, le regioni e le Province autonome per gli anni 2020 e 2021 possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale o provinciale rispettivamente del rendiconto delle gestioni 2019 e 2020, anche prima del giudizio di parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti e della successiva approvazione del rendiconto da parte del Consiglio regionale o provinciale.»*, e che tale disposizione è stata successivamente prorogata per l'anno 2022, dall'articolo 3 comma 6-quinquies del D.L. 30/12/2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, e rubricato «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi», che si riporta integralmente: «Le disposizioni del comma 1-bis dell'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in materia di utilizzo di avanzi di amministrazione per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, si applicano anche per l'anno 2022, con riferimento al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021».

Ciò rappresentato, il disegno di legge di Assestamento 2022-2024 ha accantonato per l'esercizio finanziario 2022 la quota libera del risultato di amministrazione risultante al 31.12.2021, pari ad euro 78.280.695,62 da utilizzarsi con successivo provvedimento di variazione di bilancio ai sensi del comma 6, articolo 42 del D.Lgs. n. 118 del 23 luglio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni e della normativa statale succitata. Le risorse sono state accantonate nella Missione 20, Programma 3, Titolo 1, capitolo SC08.9635.

Si precisa che l'utilizzo di tali risorse è stato comunque condizionato dalle successive verifiche e

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ordine di priorità indicati dall'art. 42, comma 6, del D.lgs. 118/2011, che stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1 del medesimo art. 42, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.
f)

Le principali variazioni di bilancio sono state riassunte nella seguente tabella.

M/P/T	Importo variazione 2022	Importo variazione 2023	Importo variazione 2024
Missione 20, Programma 3, Titolo 1, Capitolo SC08.9635	+78.280.695,62		
Missione 20, Programma 2, Titolo 1 e Titolo 2 - Rideterminazione FCDE	-13.737.030,00	-279.654,60	-275.403,74
Missione 20, Programma 3, Titolo 1 - Fondo salvaguardia degli equilibri di bilancio	+13.737.030,00	+279.654,60	+275.403,74
Iscrizione Debiti Fuori Bilancio su diverse Missioni	+2.548.040,44		

Si è inoltre istruita una dettagliata nota integrativa, che non risultativa essere mai stata precedentemente istruita, in cui si è proceduto alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio pluriennale ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011, così come riportato nell'allegato n. 9 rubricato «Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio – dato assestato».

In conclusione di trattazione si deve evidenziare che l'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni del Ministero dell'Economia e Finanze, competente in sede di istruttoria al fine di promuovere una eventuale questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte costituzionale della norma in parola, ha rilevato alcuni dubbi sulla diretta applicazione della quota di avanzo libero all'interno del Bilancio 2022-2024 senza specifica destinazione per spese Covid-19. La questione è stata chiarita positivamente poiché si è specificato che la quota libera può essere utilizzata solo con successivo provvedimento di variazione di bilancio ai sensi del comma 6, articolo 42, del D.Lgs. n. 118 del 23 luglio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni e della normativa statale succitata.

Legge regionale di variazione (c.d. Legge Omnibus 2022)

Nel corso dell'esercizio, in ossequio all'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione è stato oggetto di variazioni autorizzate con legge. Tra le tante, è importante citare la norma regionale c.d. "Omnibus 2022" che ha comportato per gli uffici il maggior carico di lavoro.

Le attività svolte per realizzare la norma di variazione hanno permesso di rivedere le metodologie di lavoro al fine di migliorare la qualità normativa-contabile e diminuire le tempistiche di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

applicazione.

Le attività sono state svolte con la massima condivisione delle procedure all'interno del Settore bilancio. Si è lavorato su unico file partendo dalle linee di intervento, che sono state così riassunte.

- Elenco Interventi (testo normativo);
- Articolo, comma, lettera;
- Utilizzato in Tabella coperture;
- Importo in Tabella coperture;
- Utilizzato in QF;
- Importo in QF Spese totali.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, lo schema utilizzato per l'annotazione degli interventi normativi.

1.2	QUADRO INTERVENTI								
#	Elenco Interventi (testo normativo)	Artic	Comm	Lettera	RIFERIMENTO NORMATIVO	lizzato in Tabella Cop	porto in Tabella Cope	tilizzato i	porto in QF Spese t
1	Sovvenzioni in Agricoltura	1	1		ART. 1, comma 1 - Sovvenzioni in Agricoltura	SI	20.000.000,00	SI	-
2	Giovani Agricoltori	1	2		ART. 1, comma 2 - Giovani Agricoltori	SI	8.050.000,00	SI	8.050.000,00
3	Viabilità rurale e forestale	1	3		ART. 1, comma 3 - Viabilità rurale e forestale	SI	4.950.000,00	SI	4.950.000,00

La norma di variazione necessità inoltre della cosiddetta tabella relative alle coperture. Si è migliorata notevolmente la predisposizione della tabella introducendo dieci controlli di coerenza con il quadro degli interventi e il quadro finanziario, inoltre, l'articolato non è più digitato manualmente, ma viene inserito grazie ad un pratico menù a tendina. Tutte queste ottimizzazioni, assommate, hanno permesso di migliorare notevolmente le quadrature e il controllo finanziario di coerenza degli interventi (per Missione/Programmi), e di copertura (aumento delle entrate, o diminuzione di spese).

Anche il quadro finanziario, suddiviso tra spese ed entrate, è stato migliorato, in particolare sono stati introdotti ulteriori campi, sempre ad inserimento controllato e di coerenza.

Una delle fondamentali novità è stata quella dell'inserimento, con menù controllato, del numero di emendamento. Si è deciso di procedere inserendo immediatamente nel quadro finanziario gli emendamenti presentati dalla Giunta regionale e approvati dalla Commissione bilancio.

Sempre per quanto riguarda gli emendamenti presentati dalla Giunta regionale, si è notata una enorme confusione nell'attività di istruttoria, sia per quanto riguarda il poco tempo a disposizione, ma soprattutto per le poche informazioni a disposizione per poter completare correttamente le attività. Inoltre, nella trasmissione degli emendamenti dall'Amministrazione al Consiglio regionale è stata rilevata la mancanza di alcuni emendamenti. Queste criticità sono state in seguito gestite cambiando i processi di istruttoria durante la predisposizione della Manovra 2023-2025.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tabella 1. Esempio Quadro finanziario

Norma/ Var. Bil	EMENDAMENTO	Riferimento normativo	Copertura3.3 QF Pivot - quadro entrate	Movimentazione DEPOSITA/PRELEVA/CONSERVA
Norma	A150	ART. 11, comma 8 - PNRR Sanità	Compensazioni tra spese: cambio M/P/T	PRELEVATO
Norma	A155	ART. 11, comma 14 - Strutture per anziani	M14 - P01 - T1 - Fondo per lo sviluppo e competività	DEPOSITATO
Norma	A155	ART. 11, comma 14 - Strutture per anziani	M14 - P01 - T1 - Fondo per lo sviluppo e competività	PRELEVATO
Norma	A74	ART. 11, comma 7 - Vaccinazione HPV	M20 - P03 - T1 - FNOL	DEPOSITATO
Norma	A74	ART. 11, comma 7 - Vaccinazione HPV	M20 - P03 - T1 - FNOL	PRELEVATO
Norma	A159	ART. 12 - Fibromialgia	M14 - P01 - T1 - Fondo per lo sviluppo e competività	DEPOSITATO

La legge regionale omnibus 2022 ha movimentato solo per il primo anno circa 690 milioni di euro. Si riporta di seguito il quadro finanziario per totali.

Tipologia	Cassa 2022	Importo variazione 2022	Importo variazione 2023	Importo variazione 2024
Entrate	667.456.678,02	691.181.837,72	64.008.844,56	74.830.711,66
Spese	667.456.678,02	691.181.837,72	64.008.844,56	74.830.711,66

Si fa notare che lo stesso giorno di entrata in vigore della L.R., sul sistema di contabilità era già operativo il nuovo quadro finanziario, ciò ha permesso di far risparmiare tempo agli Assessorati in fase di gestione.

Rilievi del Ministero dell'Economia e Finanze

Pur sottolineando che i rilievi sollevati dal MEF non hanno riguardato la tecnica di copertura finanziaria della norma, o questioni inerenti al mancato rispetto della normativa contabile, pare corretto fare cenno della questione sollevata dall'Ispettorato.

Con riferimento ai commi 1, primo periodo, e 2 dell'art. 9 il MEF ha segnalato che le risorse previste dalla L.R. n. 22/2022 per la contrattazione collettiva regionale di lavoro del triennio 2022-2024 non sarebbero rispettose dei limiti previsti dall'art. 1, comma 330, della legge n. 197/2022 (legge di bilancio statale 2023) per i rinnovi contrattuali delle Pubbliche Amministrazioni.

Tali limiti prevedono risorse "da destinare all'erogazione, nel solo anno 2023, di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per 13 mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5% dello stipendio con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza". (risorse non a regime).

I commi 1, primo periodo, e 2 della l.r. n. 22/2022, "prevedendo un incremento degli oneri di personale non rispettoso dei limiti posti dallo Stato per tutto il settore del pubblico impiego, al fine di assicurare l'invarianza della spesa, non risulta compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea garantiti e, pertanto, appaiono porsi in contrasto i principi di cui all'articolo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

117, commi primo e terzo, della Costituzione".

L'Amministrazione, pur ritenendo che le disposizioni prevista dalla L.R. n. 22/2022 siano rispettose delle disposizioni statali in materia di contenimento della spesa per il personale, e seppur non condividendo le osservazioni del Ministro dell'economia e delle finanze, al fine di evitare possibili contenziosi costituzionali, si è impegnata in occasione del primo provvedimento normativo utile, ad abrogare i commi contestati.

Il Governo nazionale ha infine deciso di non impugnare la norma.

Istruttoria Manovra 2023-2025

Il 31 agosto è stata adottata la circolare tecnica al fine di fornire gli indirizzi operativi alla Presidenza e agli Assessorati tutti, per la predisposizione del disegno di legge di stabilità e di bilancio per il triennio 2023-2025. Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con particolare riferimento agli schemi di bilancio (c. 3, art. 11), ai principi generali, e al principio applicato della programmazione per la formulazione delle previsioni per il triennio 2023-2025.

Si è deciso di richiedere agli uffici una previsione sostenibile nel tempo, con stanziamenti 2023 elaborati in modo non incrementale, i principi contabili vietano infatti l'applicazione del criterio della spesa storica, tranne nel caso in cui fossero noti errori di stanziamento già comunicati a questa Direzione. Si è chiesto pertanto di adottare il criterio dello *Zero-based budgeting*, in cui ogni voce di spesa del nuovo periodo finanziario va debitamente giustificata, e deve essere in linea con gli obiettivi strategici stabiliti, per tale motivo è stata aggiunta nel file una apposita colonna denominata "Criteri di quantificazione/Obbligatorietà della spesa e motivazione".

Si è inoltre svolta una ampia rivisitazione della nota integrativa, arricchendola con tutti gli elementi utili per una più corretta e chiara rappresentazione dei fatti amministrativi e finanziari. In via sperimentale si è deciso di elaborare, senza pubblicarlo, un prospetto utile a definire il perimetro sanitario del Bilancio regionale, in ossequio all'art. 20 della D. Lgs. 118/2011. Tale prospetto è ancora in fase di analisi.

Si è proceduto raccogliendo le proposte degli Assessorati collazionandole in un unico file Excel. Data la mole di richieste che non risultavano finanziariamente coperte, l'organo di indirizzo politico ha deciso di procedere formulando una proposta iniziale ripartendo dall'assestamento di bilancio, insieme ad altre ulteriori proposte.

La Giunta ha infine approvato la Manovra 2023-2025 con Delibera del 21 dicembre 2022, n. 38/4 rubricata "Proposta di bilancio per l'anno 2023 e di bilancio pluriennale per gli anni 2023-2025, proposta di legge di stabilità e documenti connessi".

A chiusura del 2022 si è curata anche una prima fase emendativa della manovra stessa. E' stata un'occasione per introdurre una modalità di lavoro innovativa, che ha visto fattivamente coinvolti anche i funzionari dell'Ufficio di gabinetto. In particolare, il Servizio ha proposti di:

- Istituire un'area condivisa per permettere il monitoraggio dello stato di avanzamento coinvolgendo anche i referenti dell'Ufficio di Gabinetto;
- Realizzare un foglio di indice degli emendamenti;
- Indicare con una numerazione univoca l'emendamento, sia nel nome del file, che a piè di pagina.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Accordo tra il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna in materia di finanza pubblica in riferimento all'articolo 1, comma 871, della l. n. 160/2019

L'articolo 1, comma 871, della L. 160/2019 che ha recepito il comma 6 dell'Accordo del 7 novembre 2019, ha previsto il trasferimento delle risorse aggiuntive, per un totale di 1.425,8 milioni secondo il seguente cronoprogramma:

- euro 33,8 milioni per l'anno 2020,
- euro 114 milioni per l'anno 2021,
- euro 91 milioni per l'anno 2022,
- euro 97 milioni per l'anno 2023,
- euro 94 milioni per l'anno 2024,
- euro 105 milioni per l'anno 2025,
- euro 49 milioni per l'anno 2026,
- euro 117 milioni per l'anno 2027,
- euro 95 milioni per ciascuno degli anni dal 2028 al 2031;
- euro 145 milioni per l'anno 2032;
- euro 200 milioni per l'anno 2033.

Si premette che l'Amministrazione regionale, in quanto beneficiaria delle risorse sopra richiamate, accerta l'entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell'ente erogante (a seguito dell'Accordo e della Legge bilancio nazionale), di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma valorizzato finanziariamente), in quanto il diritto di riscuotere il contributo sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è stata resa.

Ciò stante, secondo un principio prudenziale, l'Amministrazione ha provveduto all'assunzione degli accertamenti di entrata delle risorse in argomento, in funzione degli interventi programmati, imputandoli sulla base dei cronoprogrammi comunicati dai centri di responsabilità.

L'Accordo prevede che il Presidente della Regione proceda con una attestazione al fine di poter ottenere gli acconti sui lavori e rendicontare lo stato di avanzamento dei lavori stessi. Si è proceduto richiedendo a tutti gli assessorati coinvolti una apposita nota di richiesta. L'attività è stata agevolata grazie alla formulazione di un foglio Excel con degli automatismi nella rendicontazione.

A seguito della verifica dello stato di attuazione degli interventi programmati e finanziati ai sensi dell'Accordo tra il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna in materia di finanza pubblica del 7 novembre 2019, come ratificato dall'articolo 1, comma 871, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), si è attestato che nel 2022:

A) a valere sulle risorse per investimenti **non in ambito sanitario**.

Sugli esiti della rendicontazione degli interventi in ambito ordinario (non sanitario), si certifica quanto di seguito:

1. Si è proceduto ad un ricalcolo degli impegni adottati negli esercizi **2020** e **2021**, oltre alla certificazione degli impegni adottati nel **2022** (calcolati sull'ammontare complessivo degli

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

interventi programmati anche in esercizi successivi). Complessivamente sono stati assunti impegni per euro **148.321.107,27**, di cui euro 21.613.310,94 nel **2020**, sui quali è maturato il diritto alla riscossione del 20% pari a euro 4.322.662,19; euro 56.818.290,76 nel **2021**, sui quali è maturato il diritto alla riscossione del 20% pari a euro 11.363.658,15; euro 69.889.505,57 nel **2022,** sui quali è maturato il diritto alla riscossione del 20% pari a euro 13.977.901,11. Il totale complessivo degli acconti è pari a euro 29.664.221,45 che, al netto delle somme già riscosse in conto anticipazione per il 2020 e il 2021, pari a euro 2.774.278,14, danno diritto alla riscossione della differenza pari a **euro 26.889.943,31 complessivi.**

2. Con riferimento all'attestazione del 13 dicembre 2021, si precisa che la somma di euro 12.715.454,97 indicata nella lettera A.1) è da riferirsi per euro 1.243.145,00 a titolo di acconto dei lavori avviati o contratti sottoscritti nel 2020, e per euro 11.472.309,97 da riferirsi per euro 7.022.117,57 a lavori avviati e conclusi nel 2020 ed euro 4.450.192,40 per lavori avviati e conclusi del 2021.
3. In riferimento ai saldi dovuti a seguito della certificazione dei SAL per i quali richiedere il rimanente 80% in relazione alla somma totale degli interventi, si certifica la spesa, al netto delle somme già incassate a titolo di acconto, di euro **1.466.899,52** di SAL relativa ad impegni adottati nell'esercizio **2020**, euro **6.778.545,91** di SAL relativa ad impegni adottati nell'esercizio **2021**, euro **16.880.310,34** di SAL relativa ad impegni adottati nell'esercizio **2022,** che fanno maturare il diritto alla riscossione di un saldo pari a **euro 25.125.755,77 complessivi;**
4. Sono in corso di avvio interventi 2022, non impegnati, e pertanto si rende necessaria la rimodulazione delle risorse, così come anche previsto dall'Accordo.

B) a valere sulle risorse per investimenti in ambito sanitario:

1. Sono impegnati globalmente interventi per euro 110.013.501,20, come risulta dagli atti negoziali assunti e gli impegni conseguentemente adottati dagli assessorati competenti;
2. Sui medesimi interventi era stata richiesta nel 2021 la riscossione per 16.074.892,30 euro, tali risorse non risultano allo stato mai accreditate sul conto di tesoreria della Regione Sardegna;
3. Per l'anno 2022 sono maturati euro pari 4.571.779,66 per i quali è maturato il diritto alla riscossione

L'attestazione è stata elaborata solo a seguito di un importante confronto con i dirigenti del Ministero dell'economie e finanze. A tal proposito si è dovuto rivedere radicalmente l'impianto precedentemente formulato al fine di rendere la rendicontazione contabilmente corretta.

Analisi critica dei risultati raggiunti

Nel precedente capitolo si è dato conto delle attività svolte nel periodo. Si riportano di seguito gli elementi che hanno influenzato positivamente o negativamente l'andamento della gestione.

Elementi che hanno influito positivamente sull'andamento della gestione

La gestione del personale del Servizio è stata indubbiamente agevolata dall'alto livello di competenze e specializzazione dimostrate. Laddove in taluni casi le competenze non erano totalmente sufficienti, il personale si è comunque dimostrato altamente motivato e orientato al

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

raggiungimento dei compiti assegnati. Per i collaboratori più esperti, che hanno dimostrato anche un buon livello di indipendenza, si sono potute delegare alcune attività, che sono state sempre portate a termine.

In alcuni casi, si è proceduto con una attività di affiancamento e formazione al fine di rendere autonomi i collaboratori. Pertanto a livello generale, si è potuto riscontrare un ottimo clima collaborativo che ha facilitato il compito di gestione e ha consentito di portare a termine le attività, nonostante l'oggettivo sottodimensionamento dell'ufficio, che si spera si possa sanare nel corso dell'anno futuro.

Nel corso dell'anno si è fatto un uso moderato del lavoro a distanza, si rammenta che il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza epidemiologica, concedendo una deroga esclusivamente al personale c.d. fragile. Il ritorno in presenza ha consentito un ritorno alla normalità ed è stato pertanto positivamente percepito dalla maggior parte dei collaboratori. L'attività svolta in modalità mista, presenza e *smart working*, ha permesso di imprimere una decisa accelerazione nella digitalizzazione dei processi di lavoro. Il Servizio ha deciso di utilizzare al massimo l'utilizzo dell'area condivisa come strumento di lavoro, limitando l'utilizzo della posta per lo scambio di informazioni, soprattutto se contenenti allegati, onde evitare di produrre duplicazioni.

Sul fronte delle attività svolte, è importante sottolineare che il Servizio ha dovuto affrontare diverse importanti sfide. In primo luogo si è deciso di aumentare il rapporto e il supporto nei confronti degli Assessorati, la sperimentazione del tool delle variazioni di bilancio e le attività correlate ne sono un valido esempio. In secondo luogo si è affrontato il tema della condivisione tra l'Ufficio di Gabinetto e la Direzione generale, con particolare riguardo al periodo di predisposizione della legge regionale di variazione di bilancio e alla Manovra 2023-2025.

Elementi che hanno influito negativamente sull'andamento della gestione

Come si è potuto evincere dalla relazione, il Servizio ha posto in essere una discreta attività di analisi delle richieste e supporto provenienti dagli Assessorati. È evidente la carenza in termini di preparazione e formazione degli uffici proponenti sul tema della contabilità pubblica. La problematica si acuisce nei periodi di maggiore attività, quali la predisposizione di leggi di variazione o della Manovra, poiché molta della documentazione inoltrata deve essere completamente rivista applicando una corretta tecnica normativa, anche al fine di scongiurare impugnative o incomprensioni in sede di applicazione della norma stessa.

Su altro tema, va evidenziato come un eccessivo ricorso agli altri strumenti di flessibilità, quali le variazioni di bilancio, va visto come fatto negativo, in quanto inficia l'attendibilità del processo di programmazione e rende non credibile il complesso del sistema di bilancio. In tal senso, il Servizio è stato investito di una importante mole istruttoria, che probabilmente poteva essere minore se si fosse applicato correttamente il principio di programmazione, iscrivendo già a bilancio, a titolo esemplificativo, le spese e le correlate entrate derivanti da finanziamenti statali o europei. Sul tema sarà importante svolgere un futuro approfondimento.

In ultima istanza è necessario valutare un maggiore coordinamento tra le banche dati a disposizione. Il Servizio utilizza il sistema ARCO per impostare le anagrafiche, ribaltandole solo successivamente dentro l'ambiente SIBAR SAP. E' necessario aumentare la correlazione tra i due ambienti onde evitare pericolosi disallineamenti, anche se resta imprescindibile lavorare su due ambienti separati, infatti il sistema ARCO permette una flessibilità che sarebbe impensabile

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

all'interno del SIBAR.

Da ultimo si deve rilevare una eccessiva lentezza nella produzione delle stampe sull'ambiente di Business Intelligence SAP BO. Questa lentezza è stata segnalata e sarà probabilmente oggetto di analisi e future implementazioni migliorative.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il Servizio abbia adempiuto, nel corso del 2022, nel miglior modo possibile rispetto alle condizioni date, agli obblighi e alle funzioni di competenza.

3.6. Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale

Sotto il profilo dell'organizzazione del lavoro anche nel il 2022 si è proseguito con la rimodulazione delle attività in funzione sia di nuovi compiti assegnati per effetto di riorganizzazioni interne alla direzione sia per ridistribuire le competenze in relazione alle numerose cessazioni dal servizio ed in particolare di due storici responsabili di settore.

Questa riorganizzazione, pur mantenendo inalterato il numero degli attuali 6 settori ha comportato una parziale modifica nelle competenze ascritte a diversi settori preesistenti e, in un caso all'istituzione di un settore dedicato alla gestione delle procedure riguardanti il personale in comando IN e OUT e in assegnazione temporanea presso l'amministrazione regionale.

Una sintesi delle competenze ascritte al servizio viene rappresentata riportando l'assetto delle **6** articolazioni organizzative (**settori**), relativamente ai quali vengono anche indicate le unità di personale in forza **che nel servizio alla fine dell'anno è complessivamente** pari a **25 unità**. Nel dato totale sono **compresi 6 dipendenti iscritti alla Lista Speciale** ad esaurimento L.R. n. 3/2008.

Settore trattamento economico fondamentale e accessorio

Attività di controllo: dei provvedimenti riguardanti la retribuzione di base e gli emolumenti accessori di tutto il personale di ruolo (dipendenti e dirigenti), del personale a tempo determinato, dei comandati e delle unità assegnate agli uffici di gabinetto e alle strutture commissariali; tra i quali rientrano anche i provvedimenti di nomina, proroga e revoca dei dirigenti e degli organi amministrativi. Delle trattenute volontarie o forzose sulle retribuzioni e versamento ai beneficiari

Le attività connesse: all'elaborazione ed emissione delle buste paga di tutto il personale a qualsiasi titolo operante nell'amministrazione, alle Certificazioni Uniche;

Delle elaborazioni dei dati di costo del personale a supporto dell'Ufficio del controllo di gestione della DG del personale e delle elaborazioni delle retribuzioni del personale concernenti gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

Unità assegnate

5 unità di **categoria D,** di cui una con compiti di coordinamento del settore cessata dal servizio in corso d'anno

1 unità di **categoria C**

1 unità di **categoria B** cessata dal servizio in corso d'anno

2 unità di personale della Lista Speciale (1 unità cessata dal servizio in corso d'anno e 1 unità trasferita ad altro settore del servizio)

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Settore missioni e previdenza

Attività contabile inerenti il trattamento economico di missione gli adempimenti di natura assicurativa e previdenziale di tutto il personale a tempo indeterminato e determinato degli organi di direzione politica, le denunce mensili e i rapporti con gli Istituti previdenziali e pensionistici; dei modelli 730 e delle trattenute e versamenti al Fondo Integrativo del Trattamento di Quiescenza del personale di ruolo iscritto al fondo. Cura inoltre la gestione economica del personale regionale in comando presso altre pubbliche amministrazioni. Cura l'elaborazione di report di costi del lavoro connesse ai rimborsi sui fondi comunitari.

Unità assegnate

2 unità di **categoria D** di cui una con compiti di coordinamento del settore

1 unità di **categoria B**

4 unità di personale della Lista Speciale (di cui 2 cessate dal servizio in corso d'anno)

Settore adempimenti fiscali e rapporti di lavoro atipico

Cura tutti i versamenti mensili riguardanti gli adempimenti fiscali e i versamenti sulle ritenute alla fonte a seguito di procedure di pignoramento presso terzi; i rapporti con gli uffici finanziari e previdenziali riguardanti ricorsi, istanze e sanatorie; le attività inerenti la fiscalità passiva per gli aspetti legati ad adempimenti relativi al sostituto d'imposta; ricezione dei flussi tematici inviati dai settori dei servizi di spesa relativi ai modelli F24 verifica e trasmissione Entratel; contabilizzazione, ritenute in partite di giro e regolarizzazione contabile sospesi di tesoreria; regolarizzazione e sgravi cartelle Equitalia e/o Agenzia delle Entrate. Svolge, inoltre, attività di supporto fiscale e previdenziale. Attività di controllo su tutti i provvedimenti di entrata e spesa relativi ai contratti di lavoro atipico provenienti da tutti gli Assessorati; predisposizione e verifica prospetti retributivi del personale atipico sotto il profilo contabile e fiscale; elaborazione liquidazioni e mandati di pagamento in raccordo col servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali per le procedure informatiche e gestione contabile dei pagamenti in favore dei docenti e degli allievi dei centri di formazione professionale. Elaborazioni reports per la DG del personale sui lavoratori atipici e consulenze alle strutture sui contratti coi collaboratori.

Unità assegnate

1 unità di **categoria D** con compiti di coordinamento del settore

1 unità di **categoria C** trasferita da altro settore in corso d'anno

2 unità di personale della Lista Speciale

Settore comandi/assegnazioni temporanee IN e OUT e pignoramenti stipendiali

Verifiche e controlli sui provvedimenti contabili relativi al personale in comando o in assegnazione temporanea IN; gestione della parte economica dei dipendenti regionali in posizione di comando OUT presso altre amministrazioni o di assegnazione temporanea presso enti e agenzie del sistema regione. Predisposizione richieste di rimborso e sospesi di tesoreria.

Gestione amministrativo-contabile dei provvedimenti relativi alle procedure di espropriazione presso terzi. Verifiche e controllo dei provvedimenti contabili relativi ai compensi professionali degli avvocati dell'area legale, collaborazione col settore del trattamento economico per l'elaborazione delle buste paga

Unità assegnate

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2 unità di **categoria D** una con compiti di coordinamento del settore

1 unità di **categoria B**

1 unità di personale della Lista Speciale trasferita da altro settore in corso d'anno.

Settore lavoro-aa.gg protezione civile - CRC

Controllo di regolarità contabile dei provvedimenti di entrata e di spesa di competenza delle direzioni generali deli affari generali, dell'organizzazione e del personale e del lavoro compresi i provvedimenti riguardanti il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale iscritto alla Lista Speciale ad esaurimento L.R. n.3/2008. Collaborazione nell'analisi e nel monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa ed in particolare della gestione della competenza e della cassa nonché dei dati della contabilità integrata finanziaria ed economico patrimoniale.

Unità assegnate

3 unità di **categoria D** di cui una con compiti di coordinamento del settore.

6.Settore presidenza – programmazione - ambiente – CFVA

Controllo di regolarità contabile dei provvedimenti di entrata e di spesa di competenza dell'ufficio di gabinetto e direzioni generali della presidenza della centrale di committenza dell'area legale della protezione civile, nonché delle unità di progetto facenti capo al Presidente; della direzione generale della programmazione e bilancio e del Centro regionale di programmazione, delle direzioni generali dell'ambiente e del CFVA.

Unità assegnate

4 unità di **categoria D** di cui 1 con compiti di coordinamento del settore cessata dal servizio in corso d'anno

1 unità di personale della Lista Speciale

Attività svolte nel corso del 2022

Premessa

Va preliminarmente evidenziato che la recente riorganizzazione, andando ad incrementare il già consistente numero di linee di attività ascritte alla struttura e accompagnata si dall'assegnazione di nuove unità di personale ma anche, come detto, dalla fuoriuscita di storiche figure responsabili di settori fondamentali per il servizio che ha reso ancora più impegnativo il carico di lavoro dei funzionari e del dirigente

Permane dunque e si aggrava lo stato di sottodimensionamento dell'organico assegnato al servizio, con conseguente pressante carico di lavoro per i dipendenti, considerato che **le attività** in essa curate sono, per la gran parte, **caratterizzate da tempistiche legate a scadenze obbligatorie e stringenti sia relativamente alle competenze in materia di trattamento economico sia nei settori di controllo.**

La situazione descritta richiede dunque un rafforzamento della struttura, come anche rappresentato con specifica nota del direttore generale dei servizi finanziari alla direzione generale del personale (nota n. 46065 del 18/11/2022) altrimenti rischia di compromettere seriamente la regolarità di attività essenziali facenti capo al servizio ed in particolare quelle

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

connesse alla retribuzione del personale, di qualsiasi tipologia, e agli adempimenti di natura previdenziale, a tal punto da costringere a procedere secondo logiche di estrema priorità.
Altro aspetto da non sottovalutare è che, come già evidenziato nella relazione dello scorso anno il servizio si è trovato a dover fronteggiare la sempre **crescente richiesta di dati concernenti i costi e la retribuzione del personale** riferiti anche ad anni pregressi. Tali richieste provengono, in particolare, dalla DG del personale a tutto campo per le informazioni concernenti tutte le tipologie di personale e dal RAC in relazione agli adempimenti obbligatori dell'Amministrazione in materia di trasparenza, aspetto questo che in questi ultimi anni ha riconfigurando il "ruolo" del servizio attribuendogli una maggiore rilevanza esterna nell'Amministrazione.
Infine non può non farsi cenno alla situazione di particolare **criticità operativa dovuta alle misure di emergenza connesse al Covid 19** che, avendo necessariamente richiesto l'adozione di modalità lavorative in remoto, con meccanismi improvvisati e poco sperimentati, ha determinato - per molte tipologie di attività riconducibili agli adempimenti essenziali per il funzionamento della macchina amministrativa - appesantimenti nel carico di lavoro e complicazioni procedurali.
Il servizio ha comunque raggiunto pienamente gli obiettivi assegnati per il 2022 come documentato dalle schede OGO di riferimento.
Nei paragrafi che seguono si riportano i risultati delle attività relative agli obiettivi gestionali assegnati nonché, una sintesi dei dati quantitativi di maggior carico per la struttura che merita attenzione considerata la specificità delle linee di attività svolte nel servizio, nella gran parte, caratterizzate dalla numerosità e molteplicità di tipologie di atti sia relativi al trattamento economico del personale che agli interventi di controllo dei provvedimenti gestionali di un terzo delle strutture dell'amministrazione regionale.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi previsti nel POA 2021

Obiettivo: Predisporre una procedura razionalizzata finalizzata ad un più puntale ed efficiente monitoraggio e controllo della spesa relativa alla gestione dei rimborsi del proprio personale che presta servizio presso altre pubbliche amministrazioni (OUT) e personale di altre amministrazioni in Comando e in Assegnazione temporanea (IN) presso le Direzioni Generali e gli Uffici di Gabinetto dell'Amministrazione Regionale. Tale obiettivo si ritiene importante considerato l'incremento esponenziale delle unità di comando IN e OUT e in assegnazione temporanea verificatosi in questi ultimi anni.

In relazione all'obiettivo in questione, alla data del 31 Dicembre 2022 sono state predisposte apposite schede in formato excell, allocate in condivisione in un'area riservata creata appositamente per il Servizio Secondo di controllo e del trattamento economico del personale, che, oltre ad assicurare una puntuale suddivisione per tipologia di avvalimento (Uffici di gabinetto, Direzioni Generali, Dirigenti) del personale proveniente da altre amministrazioni e del personale regionale che presta sevizio presso altri enti pubblici, garantiscono un più preciso riscontro dei dati chiesti a rimborso e l'imputazione dei pagamenti nei diversi capitoli del bilancio della R.A.S.
Inoltre, dette schede, diversificate per le varie tipologie contrattuali (R.A.S./Ministeri/Enti Locali/Sanità ed altri) applicate al personale proveniente dalle varie amministrazioni pubbliche, permettono una rapida quantificazione degli oneri riflessi sulle voci retributive chieste a rimborso e dell'I.R.A.P. che, in ossequio ai criteri operativi definiti dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

n° 35/E del 06/02/2009, è una imposta computata sugli emolumenti anticipati dalle varie amministrazioni di appartenenza che viene versata dall'Amministrazione di assegnazione al momento dell'erogazione del rimborso delle somme anticipate.

Questa banca dati digitale, di cui di seguito si riportano alcune tabelle di sintesi, dovrà essere aggiornata quotidianamente con i nominativi del personale in ingresso e/o in uscita e consentirà di avere un quadro puntuale dello stato dei rimborsi e degli accertamenti in entrata, necessario per il rispetto delle tempistiche previste dagli adempimenti contabili relativi alla riconciliazione dei debiti e crediti tra le diverse amministrazioni interessate.

TAB. 1 – Scheda riepilogativa rimborsi dipendenti R.A.S. in assegnazione/comando OUT

DIPENDENTI RAS IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA c/o

N°	Matr.	Nominativo	Cat/ Liv	DECORRENZA DAL	DECORRENZA AL	NOTE	Tipologia rimborso	Periodo rimborso	Importo
1									
2									
							TOTALE DA RIMBORSARE		€ -

TAB. 2 – Scheda quantificazione oneri dipendenti R.A.S. in comando OUT c/o il Consiglio Regionale

PERIODO:

Matr.	Nominativo	Cat/ Liv	RETR. FISSA	I.V.C.	R.I.A.	Ass. ad pers. Pens.	Ind. Amm.	Ind. L.R. 23/2016	A.N.F.	BUONI PASTO N°	BUONI PASTO € 5,87	TOTALE LORDO	Imp.le Prev.le	CPDEL 23,80%	ENPDEP 0,093%	INADEL 2,88%	FITQ 10,41%	INAIL 0,45% + 1%	IRAP 8,50%	TOTALE ONERI RIFLESSI	TOTALE GENERALE	GRUPPO POLITICO
																		TOTALE A RIMBORSO			€ -	

TAB. 3 – Scheda riscontro dati chiesti a rimborso dalle Amministrazioni di appartenenza

SCHEDA RIMBORSO PERSONALE IN COMANDO/ASSEGNAZIONE CONTRATTO _____

Amministrazione _____ - VERIFICA RICHIESTA: PERIODO_____

DIPENDENTE: CAT/LIV INIZIO COMANDO FINE COMANDO

MATRICOLA:

	31	28	31	30	31	30	31	31	30	31	30	31
VOCI STIPENDIALI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
STIPENDIO BASE												
INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE												
PROGRESSIONE ORIZZONTALE												
INDENNITA' DI COMPARTO												
ELEMENTO PEREQUATIVO												
STRAORDINARIO												
RIMBORSO SPESE MISSIONE												
INCARICHI												
RETRIBUZIONE DI RENDIMENTO												
TREDICESIMA MENSILITA'												-
TOTALE LORDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPONIBILE C.P.D.E.L. - I.N.A.I.L. - I.R.A.P.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPONIBILE INADEL T.F.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ONERI RIFLESSI												
CPDEL 23,80%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INADEL TFR 2,88%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INAIL 0,45% + 1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT. ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.R.A.P. (8,50%)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

TOTALE DA RIMBORSARE	0,00
TOTALE I.R.A.P. DA VERSARE	0,00

TAB. 4 – Scheda per il caricamento dati per l'emissione dei mandati di pagamento su procedura SAP in favore delle Amministrazioni di appartenenza del personale in assegnazione/comando c/o la RAS

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

LISTA MANDATI DI PAGAMENTO

RIMBORSO ONERI COMANDO - AMMINISTRAZIONE _____

1° STEP											2° STEP					IRAP	
N° Impegno	Data Sc	Pos.	ID int.	N° mand	Importo	N° fornitore	Cod ragg	N° prot	Data prot	Area Org. Mittente	MB	c/c	Causale	N° LISTA	N° MANDATO	DATA MANDATO	IMPONIBILE IRAP	Contr. (8,50%)
TOTALE MANDATI					€ -												€ -	€ -

TAB. 5 – Scheda per la quota IRAP a carico della RAS sui rimborsi in favore delle Amministrazioni di appartenenza del personale in assegnazione/comando c/o la RAS

IRAP da versare su Rimborsi personale IN Comando/Assegnazione c/o la R.A.S.

Rimborsi mese di

N° Lista Mandati	FORNITORE		PERIODO DI RIMBORSO	IMPONIBILE IRAP	IRAP DA VERSARE	NOTE
	Codice	Descrizione				
			TOTALE	€ -	€ -	

RIEPILOGO

CATEGORIA	IMPONIBILE IRAP	IRAP DA VERSARE
COMANDO/ASSEGNAZIONE C/O DD.GG. (DIRIGENTI)	€ -	€ -
COMANDO/ASSEGNAZIONE C/O DD.GG.	€ -	€ -
COMANDO/ASSEGNAZIONE C/O UFF. GABINETTO		€ -
TOTALE	€ -	€ -

Obiettivo: Predisposizione di un documento contenente le linee guida aggiornate per l'esercizio del controllo successivo di legalità della spesa ex art. 58 L.R. n. 11/2006

Il controllo successivo di legalità della spesa della Regione Sardegna è previsto dall'art. 58, comma 1, punto 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11, che testualmente dispone che "Sulla base di modalità, di criteri percentuali e di selezione determinati dalla Giunta regionale, la Ragioneria predispone programmi annuali di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa degli atti di impegno. Le risultanze del controllo sono inviate ai centri di responsabilità che hanno emesso l'atto, all'organo gerarchicamente sovraordinato e al competente organo politico e, nel caso di osservazioni circa la non legalità della spesa, anche all'ufficio con compiti di vigilanza e ispettivi per gli ulteriori accertamenti di competenza e per le eventuali segnalazioni all'organo giurisdizionale di controllo".

Come previsto dall'articolo appena richiamato, la Giunta regionale, con deliberazione n. 45/10 del 21.12.2010 – "Articolo 58, comma 1, punto 4) della legge regionale n. 11/2006 (legge di contabilità) modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. f) e g), della legge regionale n. 14/2010. Definizione modalità e criteri percentuali di selezione degli atti di impegno relativi all'esercizio 2011 da sottoporre a controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa, a cura della Ragioneria generale", ha definito il metodo di campionamento e dato mandato alla Ragioneria generale di formare il campione e di comunicare il programma dei controlli alle

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

direzioni generali interessate.

Con atto in data 31/12/2012, n. 37947, è stato adottato il primo Vademecum per la "Definizione di procedure e criteri omogenei per l'esercizio dell'attività di controllo successivo a campione concernente la legalità degli impegni di spesa". Lo stesso documento prevedeva, al paragrafo intitolato "Sviluppi futuri" che "Considerare il presente Vademecum come un prodotto finito è certamente un errore; già nel momento in cui lo stesso viene licenziato presenta delle parti e indicazioni che presentano un futuro se non un immediato superamento, nuove delibere di giunta, nuove norme, ma soprattutto la piena operatività del D Lgs 118 del 2011, nonché la riscrittura imminente del codice degli appalti da parte della neonata istituzione ANAC. Quindi, è nelle more di un più esaustivo e definito contesto normativo che appare quanto mai importante proseguire con la raccolta di dati ed esperienze che l'attività di controllo sta producendo e produrrà; infatti, alcuni importanti risultati sono già facilmente rilevabili, come la maggior consapevolezza, responsabilizzazione e attenzione per l'osservanza della normativa quale strumento funzionale alle stesura e implementazioni di sempre più validi procedimenti amministrativi capaci di preservare il patrimonio pubblico e di velocizzare l'azione amministrativa".

A distanza di otto anni dalla prima stesura del Vademecum per il controllo successivo di legalità, si poneva pertanto come obiettivo di una certa importanza e urgenza, quello di una sua revisione, da assumere proprio come metodo di lavoro tanto che anche nel nuovo Vademecum, predisposto nel corso del 2022, è stato inerito un paragrafo intitolato per l'appunto "Revisione del Vademecum", nel quale le modifiche ed integrazioni allo stesso vengono considerate "necessarie e connaturate alla funzione del controllo, alla dinamica della normativa che lo presidia, ai continui riassetti organizzativi oltre che al continuo approfondimento e connesso processo di apprendimento che ne deriva da parte del personale addetto".

Il lavoro di predisposizione del nuovo Vademecum è stato svolto dal Settore lavoro, affari generali, protezione civile e CRC di questo Servizio, che ha ereditato l'attività del controllo successivo precedentemente svolta sulla base di uno specifico incarico di alta professionalità. Nell'ambito degli interventi di riorganizzazione e rimodulazione delle competenze dei Settori del Servizio, legati alla dinamica delle fuoriuscite e dei nuovi ingressi di personale, tale incarico di alta professionalità si è trasformato nell'incarico di Responsabile del Settore lavoro, affari generali, protezione civile e CRC. E' stato in tal modo possibile il coinvolgimento di tutte e tre le unità di personale assegnate al Settore in questione, che sono riuscite ad affiancare le due attività di controllo, quello successivo a quello preventivo di regolarità contabile, e ad ottenere, ciò nonostante, oltre che un'accelerazione quanto mai necessaria della funzione di che trattasi, anche la revisione del Vademecum il cui testo modificato si riporta di seguito.

NUOVO VADEMECUM

Testo del Vademecum con le modifiche

Introduzione

Il controllo successivo di legalità della spesa della Regione Sardegna è previsto dall'art. 58, comma 1, punto 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11, che testualmente dispone che "Sulla base di modalità, di criteri percentuali e di selezione determinati dalla Giunta regionale, la Ragioneria predispone programmi annuali di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa degli atti di impegno. Le risultanze del controllo sono inviate ai centri di responsabilità che hanno emesso l'atto, all'organo gerarchicamente sovraordinato e al

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

competente organo politico e, nel caso di osservazioni circa la non legalità della spesa, anche all'ufficio con compiti di vigilanza e ispettivi per gli ulteriori accertamenti di competenza e per le eventuali segnalazioni all'organo giurisdizionale di controllo".

Come previsto dall'articolo appena richiamato, la Giunta regionale, con deliberazione n. 45/10 del 21.12.2010 – "Articolo 58, comma 1, punto 4) della legge regionale n. 11/2006 (legge di contabilità) modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. f) e g), della legge regionale n. 14/2010. Definizione modalità e criteri percentuali di selezione degli atti di impegno relativi all'esercizio 2011 da sottoporre a controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa, a cura della Ragioneria generale", ha definito il metodo di campionamento e dato mandato alla Ragioneria generale di formare il campione e di comunicare il programma dei controlli alle direzioni generali interessate.

Attualmente, il controllo successivo di legalità è esercitato dai Servizi primo e secondo di controllo della Direzione generale dei servizi finanziari, che, con decorrenza luglio 2015, è subentrata nelle funzioni della Ragioneria generale e della Direzione generale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio a seguito dell'adozione della DGR 1/7 del 13 gennaio 2015 – "Modifiche organizzative in attuazione della legge regionale n. 24 del 25 novembre 2014. Trasferimento di competenze dalla Presidenza ad altri Assessorati. Soppressione della direzione generale della Programmazione unitaria e della statistica regionale. Accorpamento delle direzioni generali della Ragioneria e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio".

La competenza in materia di controllo successivo di legalità viene ripartita tra i due Servizi di controllo sulla base degli stessi criteri che regolano la ripartizione delle competenze sul controllo di regolarità contabile, e cioè per Assessorato di provenienza dei provvedimenti tranne che per quelli relativi alla gestione delle risorse umane, provenienti da tutti gli Assessorati e sempre di competenza del Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale.

Alla data di redazione del presente documento, sono di competenza del Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale - oltre a tutti i provvedimenti di impegno relativi alla gestione delle risorse umane, compresi i rapporti di lavoro atipico - i provvedimenti di impegno emessi da tutte le Direzioni generali facenti capo alla Presidenza (ad esclusione della Direzione generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna di competenza del Servizio primo di controllo e compreso il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale) e dalle Direzioni generali degli Assessorati degli Affari generali, della Programmazione, dell'Ambiente e del Lavoro.

Per quanto riguarda i provvedimenti di impegno relativi alla gestione delle risorse umane, non potendo costituire, l'Assessorato di provenienza, il criterio univoco in base al quale stabilire la competenza del Servizio secondo di controllo, occorre far riferimento al codice fornitore associato al beneficiario del provvedimento di impegno. Attraverso l'esame dei procedimenti di competenza dei Settori del Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale, si è avuto modo di verificare che i codici fornitori oggetto dei provvedimenti di impegno che riguardano la gestione delle risorse umane sono i seguenti:

7000001 – Diversi dipendenti

7xxxxxx – Dipendente (per incentivi tecnici, capitoli SC08.8112, SC08.8113, SC08.8114) – escluso 7000227 – Cassiere regionale

8000116 – IRAP Atipici

8000126 – RAS RITENUTE C/TERZI L. 42

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

8000166 – INPS ATIPICI

8000167 – INAIL ATIPICI

8000176 – 0% RITENUTA IVA SPLIT PAYMENT

8000177 – ERARIO STATO RITENUTE IRPEF F24

8000181 – INPS L. 42

8000186 – RAS RITENUTE SU PIGNORAMENTI.

In sede di estrazione del campione dei provvedimenti di impegno da sottoporre a controllo successivo di legalità a norma dell'art. 58, comma 1, punto 4, della L.R. n. 11/2006, al fine di far risultare a verbale la ripartizione dello stesso tra i due Servizi competenti, occorrerebbe procedere come segue:

1.Separare i provvedimenti in due elenchi in base all'Area Organizzativa Omogenea di provenienza

01-00-00	Ufficio di Gabinetto della Presidenza	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
01-01-00	Direzione generale della Presidenza	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
01-02-00	Direzione generale dell'Area Legale	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
01-05-00	Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	Servizio primo di controllo
01-07-00	Direzione generale della Protezione Civile	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
01-09-00	Direzione generale Centrale Regionale di Committenza	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
01-10-00	Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
01-61-00	Ufficio speciale dell'autorità di gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
01-70-00	Ufficio Autorità di Audit PO FESR FSE	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
01-73-00	UdP Iscol@	Servizio primo di controllo
02-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato Affari generali, Personale e Riforma della Regione	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
02-01-00	Direzione generale dell'innovazione e sicurezza It	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
02-02-00	Direzione generale del Personale e Riforma della Regione	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
02-50-00	Ufficio Controllo di Gestione	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
03-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
03-01-00	Direzione generale dei servizi finanziari	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
03-60-00	Centro Regionale di Programmazione	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
03-70-00	Unità di progetto Autorità di certificazione della spesa dei fondi dei PO FESR, FSE, FSC e PAC	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
04-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato degli Enti Locali	Servizio primo di controllo
04-01-00	Direzione generale degli Enti Locali e finanze	Servizio primo di controllo
04-02-	Direzione generale Pianificazione	Servizio primo di controllo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00	Urbanistica territoriale della vigilanza edilizia	
05-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Ambiente	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
05-01-00	Direzione generale dell'Ambiente	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
06-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale	Servizio primo di controllo
06-01-00	Direzione generale dell'Agricoltura	Servizio primo di controllo
07-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato del Turismo	Servizio primo di controllo
07-01-00	Direzione generale del Turismo	Servizio primo di controllo
08-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dei Lavori Pubblici	Servizio primo di controllo
08-01-00	Direzione generale dei Lavori Pubblici	Servizio primo di controllo
08-70-00	Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico	Servizio primo di controllo
09-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Industria	Servizio primo di controllo
09-01-00	Direzione generale dell'Industria	Servizio primo di controllo
10-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
10-01-00	Direzione generale del Lavoro	Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale
11-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato della Pubblica Istruzione	Servizio primo di controllo
11-01-00	Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Servizio primo di controllo
11-02-00	Direzione generale della Pubblica Istruzione	Servizio primo di controllo
12-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale	Servizio primo di controllo
12-01-00	Direzione generale della Sanità	Servizio primo di controllo
12-02-00	Direzione generale delle Politiche Sociali	Servizio primo di controllo
13-00-00	Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dei Trasporti	Servizio primo di controllo
13-01-00	Direzione generale dei Trasporti	Servizio primo di controllo

2.Nell’elenco dei provvedimenti attribuiti al Servizio primo di controllo, isolare (attraverso l’applicazione del corrispondente filtro) quelli con beneficiari ricompresi nell’elenco dei codici fornitori sopra riportato, che andranno attribuiti al Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale in aggiunta a quelli risultanti dall’applicazione del filtro per AOO di provenienza.

Una volta acquisito formalmente il verbale della seduta nella quale si è proceduto all’estrazione del campione, come previsto dalla DGR 45/10 del 2010, il primo adempimento da osservare è la comunicazione alle direzioni generali interessate dei programmi del controllo.

Ciò avviene estraendo dall’elenco generale di competenza di ciascun Servizio di controllo, i provvedimenti riguardanti ciascuna Direzione generale/Area Organizzativa Omogenea, da inoltrare separatamente con un’indicazione approssimativa del periodo nel quale le operazioni di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

controllo avranno luogo, ciò al fine di consentire ai Centri di Responsabilità interessati di prepararsi in vista delle fasi istruttorie del controllo (richieste di chiarimenti anche informali, integrazioni documentali, ecc.).

Nella comunicazione dei programmi dei controlli è richiesta l'osservanza del requisito della minimizzazione dei dati contenuti negli stessi, indicando unicamente gli elementi necessari per l'agevole individuazione dei provvedimenti e dei CDR competenti (es. ID DEC, estremi del protocollo e del repertorio, CDR, importo), evitando l'inclusione di dati personali, eccedenti rispetto alle finalità della comunicazione.

Per l'esercizio del controllo successivo di legalità della spesa non è prevista alcuna scadenza. Tuttavia, trattandosi di una funzione indefettibile, della quale occorre dare conto nella relazione annuale del Presidente della Regione sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati - da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti a norma dell'art. 1, comma 6, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012 - il suo svolgimento non dovrebbe superare l'anno successivo a quello di emissione dei provvedimenti di impegno sottoposti a verifica. Ciò consentirebbe di avvicinare il momento del controllo a quello di adozione dell'atto, rendendo in tal modo l'attività di revisione più efficace, più agevole nella ricostruzione della normativa applicabile e alla stregua della quale realizzare la verifica di conformità, svincolando, oltre tutto, l'ordinario svolgimento dell'azione amministrativa dei CDR dal suo eccessivo protrarsi nel tempo.

Principi generali

Come già precisato all'inizio del paragrafo precedente, il controllo successivo di "legalità della spesa" in Regione Sardegna è regolato dall'art. 58 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11. Fatta eccezione per la DGR n. 45/10 del 21 dicembre 2010, non esistono altri testi normativi di riferimento. Per rinvenire i principi generali che ne presidiano l'esercizio, occorre pertanto volgere lo sguardo al contesto nazionale e alle norme relative alla pubblica amministrazione in generale, a quelle relative allo Stato e amministrazioni centrali oppure a quelle relative agli Enti locali. Da tali norme, in quanto applicabili, possono ricavarsi i principi generali e le linee guida utili ai fini del corretto svolgimento del controllo oggetto del presente lavoro.

Le principali fonti, di livello nazionale, contenenti i principi generali in tema di controllo di regolarità amministrativa, o di "legalità della spesa" per utilizzare il linguaggio della L.R. n. 11/2006, sono:

- il D. Lgs. n. 286/1999
- la L. n. 196/2009
- il D. Lgs. n. 123/2011
- il D.L. n. 174/2012

D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 1 - Principi generali del controllo interno

1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotano di strumenti adeguati a:

a) garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);

b) verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

gestione);

c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale (valutazione della dirigenza);

d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (valutazione e controllo strategico).

2. La progettazione d'insieme dei controlli interni rispetta i seguenti princìpi generali, obbligatori per i Ministeri, applicabili dalle regioni nell'ambito della propria autonomia organizzativa e legislativa e derogabili da parte di altre amministrazioni pubbliche, fermo restando il principio di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, di qui in poi denominato «decreto n. 29»:

a) l'attività di valutazione e controllo strategico supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo di cui agli articoli 3, comma 1, lettere b) e c), e 14 del decreto n. 29. Essa è pertanto svolta da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico-amministrativo (3);

b) il controllo di gestione e l'attività di valutazione dei dirigenti, fermo restando quanto previsto alla lettera a), sono svolte da strutture e soggetti che rispondono ai dirigenti posti al vertice dell'unità organizzativa interessata;

c) l'attività di valutazione dei dirigenti utilizza anche i risultati del controllo di gestione, ma è svolta da strutture o soggetti diverse da quelle cui è demandato il controllo di gestione medesimo;

d) le funzioni di cui alle precedenti lettere sono esercitate in modo integrato;

e) è fatto divieto di affidare verifiche di regolarità amministrativa e contabile a strutture addette al controllo di gestione, alla valutazione dei dirigenti, al controllo strategico.

3. Gli enti locali e le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono adeguare le normative regolamentari alle disposizioni del presente decreto, nel rispetto dei propri ordinamenti generali e delle norme concernenti l'ordinamento finanziario e contabile.

4. Il presente decreto non si applica alla valutazione dell'attività didattica e di ricerca dei professori e ricercatori delle università, all'attività didattica del personale della scuola, all'attività di ricerca dei ricercatori e tecnologi degli enti di ricerca.

5. Ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 24, comma 6, ultimo periodo, della legge 7 agosto 1990, n. 241, le disposizioni relative all'accesso ai documenti amministrativi non si applicano alle attività di valutazione e controllo strategico. Resta fermo il diritto all'accesso dei dirigenti di cui all'articolo 5, comma 3, ultimo periodo.

Art. 2 - Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile.

1. Ai controlli di regolarità amministrativa e contabile provvedono gli organi appositamente previsti dalle disposizioni vigenti nei diversi comparti della pubblica amministrazione, e, in particolare, gli organi di revisione, ovvero gli uffici di ragioneria, nonché i servizi ispettivi, ivi compresi quelli di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e, nell'ambito delle competenze stabilite dalla vigente legislazione, i servizi ispettivi di finanza della Ragioneria generale dello Stato e quelli con competenze di carattere generale.

2. [Le verifiche di regolarità amministrativa e contabile devono rispettare, in quanto applicabili alla pubblica amministrazione, i princìpi generali della revisione aziendale asseverati dagli ordini e collegi professionali operanti nel settore].

3. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile non comprende verifiche da effettuarsi in via preventiva se non nei casi espressamente previsti dalla legge e fatto salvo, in ogni caso, il

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

principio secondo cui le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto sono adottate dall'organo amministrativo responsabile.

Art. 10 - Abrogazione di norme e disposizioni transitorie

[…]

4. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono alle finalità di cui al presente decreto nell'ambito delle proprie competenze, secondo quanto previsto dai rispettivi statuti e relative norme di attuazione. […].

L. 31 dicembre 2009, n. 196 - Legge di contabilità e finanza pubblica

Art. 49 - Delega al Governo per la riforma ed il potenziamento del sistema dei controlli di ragioneria e del programma di analisi e valutazione della spesa

1. Il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per il potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa e per la riforma del controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), e all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, secondo i seguenti princìpi e criteri direttivi:

a) potenziamento delle strutture e degli strumenti di controllo e monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato ai fini della realizzazione periodica di un programma di analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni centrali di cui all'articolo 3, comma 67, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 41, comma 5, della presente legge, da svolgere anche in collaborazione con le amministrazioni e istituzioni interessate ai sensi del comma 69 del medesimo articolo 3 della legge n. 244 del 2007, nonché ai fini della elaborazione del Rapporto di cui all'articolo 41;

b) condivisione tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, gli organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e gli uffici di statistica dei diversi Ministeri, delle relative banche dati, anche attraverso l'acquisizione, per via telematica, di tutte le altre informazioni necessarie alla realizzazione dell'attività di analisi e valutazione della spesa;

c) previsione di sanzioni amministrative pecuniarie in caso di mancata comunicazione dei dati di cui alla lettera b) da parte dei dirigenti responsabili delle amministrazioni interessate, commisurate ad una percentuale della loro retribuzione di risultato compresa tra un minimo del 2 per cento e un massimo del 7 per cento;

d) graduale estensione del programma di analisi e valutazione della spesa alle altre amministrazioni pubbliche;

e) riordino del sistema dei controlli preventivi e dei controlli successivi, loro semplificazione e razionalizzazione, nonché revisione dei termini attualmente previsti per il controllo, con previsione di programmi annuali basati sulla complessità degli atti, sulla loro rilevanza ai fini della finanza pubblica e sull'efficacia dell'esercizio del controllo.

[…].

D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Art. 2 - Principi del controllo di regolarità amministrativa e contabile

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), e all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ha per oggetto gli atti aventi riflessi

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

finanziari sui bilanci dello Stato, delle altre amministrazioni pubbliche e degli organismi pubblici.
2. Il controllo di cui al comma 1 è svolto dagli organi appositamente previsti dalle disposizioni vigenti nei diversi comparti della pubblica amministrazione e, in particolare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso i propri uffici centrali e periferici e i Servizi ispettivi di finanza pubblica, nonché dai collegi di revisione e sindacali presso gli enti e organismi pubblici, al fine di assicurare la legittimità e proficuità della spesa.
3. Il Ragioniere generale dello Stato presenta annualmente al Ministro dell'economia e delle finanze una relazione sull'attività di vigilanza e controllo svolta dagli uffici centrali e periferici del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche ai fini della successiva trasmissione alla Corte dei conti. (4)
4. Sono fatte salve tutte le speciali disposizioni in materia di controllo vigenti per le amministrazioni, gli organismi e gli organi dello Stato dotati di autonomia finanziaria e contabile.
5. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è volto a garantire la legittimità contabile e amministrativa, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e si svolge in via preventiva o successiva rispetto al momento in cui l'atto di spesa spiega i suoi effetti, secondo i principi e i criteri stabiliti dal presente decreto.
6. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, a seguito dell'esito positivo del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, l'atto diviene efficace a decorrere dalla data della sua emanazione.
7. Il procedimento di controllo è svolto nei termini e secondo le modalità previste dal presente decreto.
8. I controlli di cui al presente articolo si adeguano al processo di dematerializzazione degli atti, nel rispetto delle regole tecniche per la riproduzione e conservazione dei documenti su supporto idoneo a garantirne la conformità agli originali, secondo la vigente normativa di riferimento.

D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 - Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012.

Art. 3 Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali

[…]

d) l'articolo 147 è sostituito dai seguenti:

«Art. 147. - (Tipologia dei controlli interni). - 1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

[…]

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
4. […] Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

istituite.

[…]

Art. 147-bis. - (Controllo di regolarità amministrativa e contabile). - 1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

Art. 11-bis Regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e di Bolzano

1. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano attuano le disposizioni di cui al presente decreto nelle forme stabilite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione.

Natura giuridica del controllo successivo di legalità

I controlli successivi di regolarità amministrativa, per le caratteristiche che li contraddistinguono, sono certamente annoverabili nell'ambito dei controlli di tipo collaborativo. Non si tratta infatti di un mero adempimento, ma l'attività di controllo prevede anche una costante interlocuzione con i vari organi dell'amministrazione attraverso la formulazione di raccomandazioni e pareri. Ciò stimola un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici, volta a migliorare la qualità dei procedimenti e tutelare al meglio l'interesse pubblico. Infatti, il fine principale del controllo successivo di regolarità amministrativa è quello di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente, mediante l'adozione di opportune azioni correttive.

In linea generale, il controllo successivo di regolarità amministrativa si traduce nella verifica di molteplici aspetti della gestione che, ferma restando la pregiudiziale e preliminare verifica di rispondenza dell'attività amministrativa alle norme e principi di legge, statuto e regolamenti dell'Ente, si può ricondurre ai seguenti ulteriori criteri di controllo:

- Controllo di conformità al criterio relativo al principio generale della trasparenza amministrativa [art. 1, comma 1, L. n. 241/1990], con particolare riferimento all'adeguatezza della motivazione [art. 3, L. n. 241/1990];
- Controllo di conformità al criterio relativo al principio generale della correttezza amministrativa, con particolare riferimento al rispetto del principio di buona fede;
- Controllo di conformità al criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine ai procedimenti di spesa;
- Controllo di conformità al criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine alla concessione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

di contributi e relativa rendicontazione;
- Controllo di conformità al criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine a convenzioni, contratti di lavoro e altri atti analoghi;
- Controllo di conformità al criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine ai bandi/avvisi pubblici di procedure selettive e comparative;
- Controllo di conformità al criterio relativo ai procedimenti di spesa e alle procedure di gara, con particolare riferimento al rispetto del principio di rotazione e al divieto di artificioso frazionamento dell'appalto
- Controllo di conformità al criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine al rispetto dei tempi del procedimento.

L'art. 2 del D. Lgs. n. 123/2011 – Principi del controllo di regolarità amministrativa e contabile – (v. sopra) stabilisce che "il controllo di cui al comma 1 è svolto dagli organi appositamente previsti dalle disposizioni vigenti nei diversi comparti della pubblica amministrazione" e mentre, ad esempio, il TUEL ne attribuisce la titolarità al Segretario generale , creando una separazione di competenza con l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile attribuito al Responsabile finanziario, in Regione Sardegna, allo stato attuale, la legge regionale n. 11/2006 continua a prevedere che la Ragioneria generale – ora Direzione generale dei servizi finanziari – svolga sia il controllo preventivo contabile che quello successivo di legalità.

Occorre precisare al riguardo che nessuna norma prevede l'incompatibilità delle due funzioni di controllo, diversamente da quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. c), in merito all'attività di valutazione dei dirigenti, per la quale viene previsto che la stessa "utilizza anche i risultati del controllo di gestione, ma è svolta da strutture o soggetti diverse da quelle cui è demandato il controllo di gestione medesimo", e il perentorio divieto contenuto nella lettera e) dello stesso articolo e comma, "di affidare verifiche di regolarità amministrativa e contabile a strutture addette al controllo di gestione, alla valutazione dei dirigenti, al controllo strategico".

Più volte, i Servizi di controllo della Ragioneria regionale prima e Direzione generale dei servizi finanziari poi, hanno sollevato una questione di opportunità che, all'interno di una complessiva ristrutturazione del sistema dei controlli interni regionali, possa assicurare una collocazione della funzione più assonante rispetto al mutato contesto istituzionale e normativo del periodo, il 2006, nel quale l'art. 58 fu scritto o, il 2010, anno nel quale fu novellato (L.R. n. 14/2010). Quadro normativo e istituzionale che deve tenere conto anche dell'esigenza, tra le altre, di un'integrazione sempre più stringente ed efficace tra il controllo di legalità (regolarità amministrativa) e tutti i controlli previsti nell'ambito del sistema anti-corruzione e della trasparenza.

Un'osservazione sembra importante per quanto riguarda il riferimento ai principi di revisione aziendale che, mentre è stato espressamente cancellato dall'art. 2 del D. lgs. n. 286/1999 ad opera del D. Lgs. n. 123/2011 (art. 29, comma 1, lett. d)), rimane invece espressamente richiamato dall'art. 147 bis, comma 2, del TUEL.

Secondo alcuni (v. articolo già citato "I controlli successivi di regolarità amministrativa", Roberto Rizzi, Altalex, 2018), "Il riferimento ai principi generali di revisione aziendale che, com'è noto, sono principi di matrice contabile [principi di revisione italiani approvati dalla Consob con delibera n. 13809 del 30 ottobre 2002 e successive modifiche; essi si basano essenzialmente sui principi di revisione internazionali], appare non conforme alla finalità del controllo che – come testualmente recita la norma – è un controllo successivo limitato alla sola regolarità amministrativa (e non anche contabile) delle determinazioni, dei contratti e degli atti sottoposti a

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

controllo.

Probabilmente, la stesura della norma ha scontato una non corretta fase di drafting in quanto la originaria versione della disposizione contemplava – nel contesto dell'ambito oggettivo del controllo successivo di regolarità amministrativa – anche il controllo contabile (in fase successiva) che il legislatore stralciò in sede di conversione della norma (introdotta con D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 213/2012 - ndr)".

Secondo altri, invece, il riferimento ai principi di revisione aziendale attiene alla metodologia del controllo – controllo casuale, con estrazione di un campione ponderato in riferimento al numero degli atti assunti dagli uffici – e anche all'ampiezza del sindacato di regolarità amministrativa che, al pari della revisione aziendale, investe tutti gli aspetti di conformità all'ordinamento (profili giuridici, di buona amministrazione, fiscali, di equilibrio finanziario, ecc., v. sopra).

In tutti i casi, anche qualora si arrivasse a stabilire che i principi di revisione aziendale non siano applicabili al contesto dei controlli successivi di regolarità amministrativa, gli stessi potrebbero "assumere una qualche rilevanza nel momento in cui il responsabile dei controlli deve refertare l'atto oggetto di controllo. A questo punto, egli potrebbe valersi delle "tipologie di giudizio" coniate dall'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili che, in applicazione del principio di revisione 002 del 6 aprile 2011, ha introdotto particolari tipologie di giudizio. […]" Introducendo le opportune variazioni, le tipologie di giudizio sul bilancio elaborate dall'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in applicazione del principio di revisione 002, si potrebbero adottare ispirandosi alle seguenti formule:

Tipologie di giudizio sulle determinazioni/contratti/atti e circostanze pertinenti

Circostanza	**Effetti rilevanti e pervasivi sulla determinazione/contratto/atto nel suo complesso**	**Tipo di giudizio**
Non sono state riscontrate né deviazioni di effetto significativo dalle norme di legge e/o dai principi generali di riferimento, né significative limitazioni allo svolgimento di procedure di controllo ritenute necessarie, nella applicazione degli statuiti principi di revisione	NON APPLICABILE	Giudizio senza rilievi
Deviazioni significative dalle norme di legge e/o dai principi generali di riferimento	NO	Giudizio con rilievi
Deviazioni significative dalle norme di legge e/o dai principi generali di riferimento	SI	Giudizio negativo
Limitazioni significative allo svolgimento di procedure di revisione ritenute necessarie	NO	Giudizio con rilievi
Limitazioni significative allo svolgimento di procedure di revisione ritenute necessarie	SI	Impossibilità di esprimere il giudizio

Procedura del controllo

Partendo dalla formulazione delle schede elaborate all'interno del primo Vademecum per il controllo successivo di legalità adottato dai Servizi di controllo di questa Direzione nel 2014, applicando alle stesse uno schema semplificato, si propone l'adozione del seguente modello di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Check list, da applicare a tutte le tipologie di provvedimento di impegno:

<table>
<tr><td colspan="4">Anno ____</td><td colspan="4">Esercizio finanziario campione ____</td></tr>
<tr><td colspan="8">Check list n°</td></tr>
<tr><td colspan="8">Tipologia impegno:</td></tr>
<tr><td>Istruttore</td><td colspan="3"></td><td colspan="2">Data inizio</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td><td colspan="2">Data fine</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="4">Direzione Generale</td><td colspan="4">Servizio</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Provvedimento</td><td>Prot./Det.</td><td></td><td rowspan="2">Data</td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">CDR</td><td rowspan="2" colspan="2"></td></tr>
<tr><td>ID DEC</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="8">OGGETTO:</td></tr>
<tr><td colspan="8">1. Tracciabilità, completezza e correttezza dell’istruttoria</td></tr>
<tr><td colspan="8">(Il profilo esaminato, per quanto riguarda la tracciabilità, attiene alla capacità del provvedimento di dare evidenza dell’intero iter compiuto dal CDR a monte dello stesso, ai fini della sua precisa ricostruzione da parte dell’organo di controllo. L’esame sotto l’aspetto della completezza e della correttezza dell’istruttoria, in particolare, deve ritenersi riferita alla realizzazione da parte degli uffici competenti di ogni attività richiesta ai fini della più ampia valutazione di tutti gli elementi necessari nel processo decisionale, nel rispetto dei principi normativi in materia di procedimento amministrativo)</td></tr>
<tr><td colspan="8">2. Conformità degli atti alla normativa generale e settoriale, ad atti amministrativi generali o di programmazione di settore, a direttive e circolari interne</td></tr>
<tr><td colspan="8">(Con l’esame di questo aspetto, si revisiona il provvedimento alla luce della normativa - di ogni livello, compresi gli atti a rilevanza interna - relativa allo specifico campo di riferimento)</td></tr>
<tr><td colspan="8">3. Assenza di vizi di invalidità dell’atto</td></tr>
<tr><td colspan="8">(L’atto è invalido quando non è conforme alla norma che lo disciplina.
Se si tratta di violazione di norma giuridica, l’atto è illegittimo; se si tratta di violazione di norma di “buona amministrazione”, l’atto è inopportuno.
L’atto amministrativo illegittimo è un atto che presenta vizi in uno dei suoi elementi essenziali, cioè nei requisiti richiesti per la sua validità. Come tale, pur essendo efficace, è suscettibile di annullamento.
La fonte positiva dei vizi di legittimità è attualmente costituita dall’art. 21 octies della L. n. 241/1990, oltre che l’art. 26 del Codice del Processo Amministrativo (D. Lgs. n. 104/2010).
Il fondamento dei vizi di merito degli atti amministrativi è il principio di buona amministrazione, contenuto nell’art. 97 della Costituzione. Essi consistono nella violazione di norme non giuridiche di opportunità, equità, eticità, economicità, adeguatezza tecnico-amministrativa, proporzionalità, giustizia sostanziale, ecc., il cui vaglio rientra ugualmente nell’ambito del controllo successivo di legalità)</td></tr>
<tr><td colspan="8">4. Sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano l’adozione dell’atto</td></tr>
<tr><td colspan="8">(Dal provvedimento sottoposto a controllo, e/o dagli atti richiamati e/o allegati (ed eventualmente integrati), si deve poter rilevare la correttezza, in particolare, della fase preparatoria del procedimento amministrativo alla base dell’atto di impegno.
La fase preparatoria si può suddividere in due stadi: lo stadio dell’iniziativa e quello istruttorio.
L’iniziativa può essere di parte o d’ufficio. Nel primo caso il dovere dell’amministrazione di emanare un determinato provvedimento espresso (art. 2, L. 241/1990) scaturisce da un’istanza di parte, nel secondo caso dall’iniziativa di un organo amministrativo (lo stesso che emanerà il provvedimento finale - iniziativa autonoma – oppure un organo diverso – iniziativa eteronoma).
Nello stadio istruttorio, gli uffici competenti svolgono l’esame dei dati rilevanti ai fini dell’emanazione del provvedimento finale, comprese attività materiali come misurazioni, analisi, ispezioni, ecc.)</td></tr>
<tr><td colspan="8">5. Rispetto degli obblighi di trasparenza, pubblicità e in materia di anti corruzione</td></tr>
<tr><td colspan="8">(Gli obblighi di trasparenza sono quelli contenuti nel D. Lgs. 33/2013, quelli di pubblicità sono collegati agli adempimenti richiamati dall’art. 32 della L. 69/2009 e attengono ad adempimenti con effetti di pubblicità legale (pubblicità integrativa dell’efficacia, pubblicità dichiarativa, pubblicità notizia, ecc.).
Gli obblighi in materia di anti corruzione attengono principalmente a quelli contenuti nella L. 190/2012, nel Piano Nazionale Anticorruzione, nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione, dalle direttive emanate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Inoltre, hanno rilievo ai fini del controllo degli obblighi in questione anche gli adempimenti collegati alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e a quella anti mafia)</td></tr>
<tr><td colspan="8">6. Adeguatezza della motivazione</td></tr>
<tr><td colspan="8">(In ottemperanza dell’art. 3 della L. 241/1990 e in correlazione ai presupposti di fatto e di diritto esaminati al punto 5, il “discorso argomentativo” che dà conto delle ragioni della decisione in cui l’atto si sostanzia, deve non solo esistere, ma anche essere adeguatamente esplicativa.</td></tr>
</table>

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In considerazione del fatto che il controllo successivo di legalità della spesa si svolge su atti che hanno, nella maggior parte dei casi, esclusivamente un contenuto di natura contabile e pertanto non discrezionale, di volta in volta l'adeguatezza della motivazione dell'atto andrà valutata con riferimento all'intero procedimento, e quindi anche agli atti presupposti e richiamati, di cui il provvedimento di impegno è l'ultimo stadio)
7. Coerenza logica tra le varie parti dell'atto (preambolo, motivazione e dispositivo)
(Il profilo in questione riguarda la costruzione del provvedimento che deve essere in grado di restituire, nel modo più chiaro possibile, la relazione causa/effetto nella concatenazione delle sue parti, in una logica di progressione informativa. L'elencazione di atti e fatti presupposti in ordine cronologico (pertanto con un'esposizione che eviti citazioni a "rimbalzo") può essere indice di chiarezza e linearità di esposizione)
8. Qualità formale della redazione degli atti, anche in termini di chiarezza e comprensibilità per cittadini e utenti
(L'esame del profilo della qualità formale della redazione dell'atto non è svolto in funzione di valutarne la rispondenza a ideali estetici e modelli formali, ma a garantire la qualità degli atti amministrativi in osservanza del principio generale di buona amministrazione. La redazione dei testi amministrativi deve rispondere a criteri di **chiarezza**, **precisione**, **coerenz**a, **semplicità**, **economia**. Deve dunque mirare a rendere il testo comprensibile a tutti i suoi fruitori, in termini di contenuti e di scelte linguistiche che li veicolano. Un testo è **chiaro** se i suoi contenuti informativi sono ben riconoscibili e interpretabili da parte del destinatario Un testo è **preciso** se le parole usate e le connessioni logiche tra le frasi risultano univoche ed esplicite. La vaghezza e l'ambiguità lessicali, infatti, favoriscono incertezze nell'interpretazione del testo, e connettivi frasali troppo lunghi, arcaici o involuti ne rallentano la comprensione. Un testo è **coerente** dal punto di vista linguistico se permette di riconoscere senza equivoci quando ci si riferisce a uno stesso argomento e se permette anche di seguirne lo sviluppo logico. Un testo è **semplice** se dà la preferenza a parole conosciute dalla maggior parte dei cittadini o se riesce a parafrasare o a spiegare con sinonimi o esempi gli inevitabili tecnicismi, e se organizza i periodi in modo lineare con poche subordinate e con un uso adeguato della punteggiatura. Un testo è **economico** se contiene tutto quello che è necessario e solo quello che è adeguato allo sviluppo del suo contenuto. In particolare, un testo ben costruito è privo di ridondanze, cioè parole e frasi che ripropongono inutilmente concetti già espressi. I principi di chiarezza, precisione, coerenza, semplicità ed economia possono, in singoli contesti, entrare in conflitto tra loro. Si tratta di trovare, di volta in volta, il punto di equilibrio tra questi principi. Punteggiatura e organizzazione grafica sono elementi essenziali per rappresentare visivamente la strutturazione del testo e garantirne la leggibilità[1])
9. Osservazioni dell'istruttore
(Questo spazio è destinato ad ospitare, a seconda dei casi: . le motivazioni della decisione, nel caso di esito negativo del controllo . le motivazioni, nel caso di impossibilità di esprimere un giudizio . i rilievi, nel caso di esito positivo con osservazioni . ogni altra osservazione, segnalazione (anche di segno positivo), raccomandazione, ecc. si ritenesse utile inserire in caso di esito positivo. In caso di esito positivo, la sua compilazione è eventuale)
ESITO:

POSITIVO	Prot. n.
POSITIVO CON OSSERVAZIONI	Prot. n.
NEGATIVO	Prot. n.
IMPOSSIBILITA' DI ESPRIMERE UN GIUDIZIO	Prot. n.

I possibili esiti del controllo sono quattro, sono mutuati dalla revisione aziendale (v. pag. 12) ed esprimono in forma sintetica il giudizio sulla legalità del provvedimento analizzato:

• positivo, se tutta la procedura è stata eseguita a norma di legge e si presenta coerente e legittima sotto ogni profilo;

• positivo con rilievi, se tutta la procedura è stata eseguita a norma di legge e si presenta coerente e legittima, ma esistono degli aspetti di irregolarità che, pur non incidendo sulla validità sostanziale del procedimento di cui il provvedimento di impegno è parte, occorre comunque sanare, rettificare, modificare, segnalare all'organo superiore, ecc.;

• negativo se la procedura non è regolare e si profilano ipotesi di nullità degli atti o di danno patrimoniale o di responsabilità dirigenziale.

• impossibilità di esprimere un giudizio, è una situazione grave (del tutto residuale) nella quale

[1] Guida alla redazione degli atti amministrativi – Regole e suggerimenti a cura del Gruppo di lavoro promosso da ITTIG-CNR e Accademia della Crusca

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

l'insufficienza argomentativa del provvedimento, l'assenza di documentazione allegata, la mancata trasmissione di informazioni e documentazione integrativa e altre situazioni di mancata collaborazione del CDR titolare del procedimento sottoposto a controllo, non consentono l'emissione di un referto sulla legalità dello stesso. Tale caso va trattato come ipotesi di referto con esito negativo.
Come stabilito dall'art. 58, comma 1, punto 4, della L.R. n. 11/2006, "Le risultanze del controllo sono inviate ai centri di responsabilità che hanno emesso l'atto, all'organo gerarchicamente sovraordinato e al competente organo politico e, nel caso di osservazioni circa la non legalità della spesa, anche all'ufficio con compiti di vigilanza e ispettivi per gli ulteriori accertamenti di competenza e per le eventuali segnalazioni all'organo giurisdizionale di controllo".

Pertanto, in base a tale previsione di legge, il referto del controllo viene inoltrato al Servizio emittente e, per conoscenza, alla Direzione generale di appartenenza e all'Ufficio di Gabinetto di competenza.
Considerato poi, che l'art. 58 attribuisce l'esercizio della funzione del controllo successivo alla Ragioneria generale – ora Direzione generale dei servizi finanziari - ogni referto viene inoltrato per conoscenza anche al Direttore generale dei servizi finanziari.
Nel caso venga rilevata la non legalità della spesa, l'art. 58 richiamato prevede che ne venga portato a conoscenza anche l'ufficio con compiti di vigilanza e ispettivi per gli accertamenti di competenza e l'eventuale coinvolgimento della Corte dei Conti. Il riferimento è all'Ufficio Ispettivo che svolge i compiti indicati dall'art. 27 della L.R. n. 31/1998 (Compiti del dirigente ispettore). Essendo che, alla data di redazione del presente documento, l'Ufficio Ispettivo risulta vacante, in caso di esito negativo del controllo, il relativo referto va inoltrato alla Presidenza della Giunta.
Molto importante è la composizione e la conservazione del fascicolo relativo all'esercizio della funzione in esame, nella considerazione della rilevanza che gli esiti del controllo, che siano positivi o negativi, hanno sia con riferimento ad eventuali contenziosi o procedure disciplinari che ne dovessero eventualmente derivare, sia con riferimento ad eventuali procedure di controllo da parte di organi esterni, primi fra tutti la Corte dei Conti ad esempio in sede di verifica DAS (Déclaration d'assurance), oppure il Collegio dei Revisori dei Conti quando verrà insediato, oltre che per tramandare informazioni particolarmente importanti dal punto di vista della storia amministrativa della struttura deputata all'esercizio del controllo successivo di legalità.
Sotto la voce del titolario di classificazione IV.4.5 – Controlli di regolarità contabile – sono stati aperti, nel corso del 2022, i seguenti fascicoli:
IV.4.5/10/2022 Settore 03-01-06-05 - Controllo successivo di legalità campione esercizio 2019
IV.4.5/11/2022 Settore 03-01-06-05 - Controllo successivo di legalità campione esercizio 2020
IV.4.5/12/2022 Settore 03-01-06-05 - Controllo successivo di legalità campione esercizio 2021.
All'interno di ciascun fascicolo sono stati inseriti i seguenti documenti:
- Il verbale dell'estrazione del campione dell'esercizio di riferimento (esercizio di emissione dei provvedimenti sottoposti a controllo)
- Le comunicazioni alle direzioni generali degli estremi dei provvedimenti di loro competenza facenti parte del campione
- Le eventuali richieste di integrazione documentale e i corrispondenti riscontri dei CDR
- Gli esiti del controllo
- Eventuali controdeduzioni dei CDR

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- La raccolta delle checklist del controllo (v. pag. 14), numerate in ordine progressivo dal numero 1 al numero “n” di ciascun esercizio di riferimento
- Il registro delle attività del controllo successivo dell’esercizio di riferimento, contenente: numero progressivo pratica, numero e data protocollo in entrata, numero e data determinazione di impegno, ID DEC, CDR emittente, stato pratica (es.: in lavorazione, richiesta di integrazione documentale, chiusa), note inviate, note ricevute, esito finale (positivo, negativo, positivo con osservazioni, impossibilità di esprimere un giudizio), oggetto del provvedimento, importo, codice fornitore, nome fornitore, numero della check list.

Ogni anno, dovrà essere aperto il fascicolo relativo al controllo successivo di legalità dell’esercizio di estrazione del nuovo campione.

Per i motivi sopra richiamati, si tratta di fascicoli soggetti a conservazione illimitata.

Come ultima annotazione relativa alla procedura per lo svolgimento delle attività relative al controllo successivo, considerato l’attuale assetto del modulo DEC, che prevede il collegamento diretto, attraverso la sottosezione “Riferimenti”, solo alle eventuali integrazioni documentali richieste durante il controllo di regolarità contabile attraverso la specifica funzionalità RCIN – Richiesta di integrazione, la documentazione relativa al provvedimento sottoposto a controllo richiesta e ricevuta solo sul lato documentale va ricercata attraverso la sottosezione “Riferimenti” del protocollo che non è, attualmente, collegata in nessun modo all’omologa sottosezione del modulo DEC.

Parte tematica

Formano oggetto delle pagine che seguono, le linee guida specifiche per le seguenti tipologie di spesa:

a. Spese per lavori, forniture e servizi
b. Trasferimenti e contributi
c. Opere in convenzione e in delega
d. Collaborazioni
e. Riassegnazione dei residui perenti
f. Spese obbligatorie
g. Spese del Personale

Spese per lavori, forniture e servizi

L’attività negoziale della pubblica amministrazione trova principale fondamento nella previsione dell’art. 1, comma 1 bis, della L. 241/1990, in base al quale “La pubblica amministrazione, nell’adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente”.

Le norme di diritto privato applicabili in materia di contratti pubblici passivi (i procedimenti riguardanti i contratti attivi della Regione, per disposizione dell’art. 58 della L.R. n. 11/2006, esulano dal controllo successivo di legalità), rientrano nella sfera di applicazione del diritto dell’Unione. Attualmente, la disciplina degli appalti pubblici è contenuta nel Decreto Legislativo 18 aprile 2013, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 201/23/UE, 201/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture£ e, pertanto, tale decreto costituisce il principale testo normativo in materia di appalti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

pubblici, al quale si dovrà fare costante riferimento nell'attività di controllo.

Rispetto alla previgente normativa (contenuta nel D. Lgs. n. 163/2006), le principali novità "riguardano il sistema di aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti, l'eliminazione del criterio del prezzo più basso dai criteri per l'aggiudicazione dei contratti, la previsione di decreti interministeriali attuativi di un sistema di soft-law costituito dalle linee-guida emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC per la regolazione della disciplina esecutiva e di dettaglio, in precedenza contenuta nel Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" .

Per quanto riguarda le linee guida per l'esercizio del controllo della tipologia di spese in esame, si ritiene di fare integrale rinvio alle istruzioni contenute in merito nella Circolare Vademecum per la revisione amministrativo contabile degli enti e organismi pubblici – n. 20 del 5 maggio 2017 – emanata dalla Ragioneria generale dello Stato (Capitolo 5 – Attività negoziale nella pubblica amministrazione) oltre che alle Linee Guida emesse dall'ANAC e reperibili sul sito della medesima Agenzia.

Trasferimenti e contributi

Si tratta di attribuzioni monetarie, o di altro bene economicamente valutabile, prive del carattere di corrispettività e quindi in assenza di obblighi di restituzione o di erogazione di una controprestazione da parte del destinatario.

La norma fondamentale di riferimento è l'art. 12 della legge 241/1990 – Provvedimenti attributivi di vantaggi economici:

"1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1."

Ai fini dell'esercizio del controllo di tale tipologia di provvedimenti di spesa, si richiamano di seguito alcune indicazioni della magistratura contabile:

Parere Corte dei Conti Valle D'Aosta 18 del 10 ottobre 2013

"a) devono essere individuati i criteri e le modalità per la concessione dei vantaggi economici nell'ambito di una generale programmazione della loro attribuzione; in alternativa, deve essere quantomeno indicato in quali successivi atti di valenza regolamentare sarà definita l'ulteriore disciplina di dettaglio, tenuto conto che tali atti dovranno comunque precedere l'avvio dei procedimenti di concessione;

b) devono essere adeguatamente definiti i seguenti livelli essenziali delle prestazioni amministrative: partecipazione dell'interessato al procedimento, individuazione di un responsabile, conclusione del procedimento entro termini prefissati, accesso alla documentazione amministrativa

c) l'individuazione dell'organo competente all'approvazione del riparto dei contributi finanziari deve essere effettuata […] tenuto conto del principio della distinzione tra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa

d) ai fini della trasparenza amministrativa, devono essere previste adeguate forme di pubblicità dei contributi e delle sovvenzioni erogate, anche considerando quanto disposto in merito dagli

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, concernenti, rispettivamente, gli “obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e gli “obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari”

e) è necessaria la massima chiarezza nell’individuazione delle categorie di soggetti destinatari dei vantaggi economici, non essendo pertanto adeguata una loro definizione effettuata a mero “titolo esemplificativo”

f) ai fini di trasparenza e imparzialità, è necessaria una puntuale definizione dei documenti programmatici dell’amministrazione che saranno presi a riferimento per l’erogazione dei “contributi ordinari”, allo scopo considerando, in particolare, che, nel caso di costituzione di diritti soggettivi, è altresì necessario definire gli strumenti attraverso i quali vengono assicurate a bilancio le risorse necessarie per la relativa futura copertura finanziaria

g) per le stesse ragioni, la definizione dei contributi “straordinari” ammessi a finanziamento […] devono essere determinati i criteri in base ai quali gli enti dovranno stabilire le priorità di accoglimento delle relative istanze

h) nel caso di erogazione di contributi in favore delle imprese, è necessario considerare quanto disposto, in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC), dall’art. 31 del D.L. n. 69/2013, […] nella parte in cui (commi 8-bis e 3) prevede che, in relazione a inadempienze contributive di uno o più soggetti impiegati nell’esecuzione di un contratto, i soggetti pubblici che erogano sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere trattengono l’importo corrispondente all’inadempienza

i) è necessario introdurre la previsione per cui l’erogazione di qualunque vantaggio economico in favore di imprese deve rispettare la disciplina europea in materia di aiuti di Stato

l) è necessario individuare un sistema di controllo della regolare realizzazione delle iniziative – ordinarie o eccezionali – finanziate dall’ente locale a mezzo degli ausili finanziari in argomento, in quanto erogati per il raggiungimento di utilità pubbliche.

Beneficiari

Il trasferimento/contributo può consistere in una somma destinata ad enti e agenzie regionali, a titolo di partecipazione alle spese di funzionamento, per ripianamento perdite o di partecipazione al capitale sociale delle Società in house e partecipate.

In tutti questi casi è la stessa norma istitutiva dell’ente o agenzia, la legge di stabilità o altra legge a questa collegata, che definisce l’importo del trasferimento/contributo. Il medesimo provvedimento normativo può anche disciplinare le modalità attraverso cui le somme devono essere utilizzate.

Nel caso di erogazioni a favore di società partecipate, è necessaria la verifica del rispetto delle norme del Codice civile applicabili (Libro V, Titolo V, Capo V).

Il trasferimento di somme a favore di EE.LL., quali ad esempio quelle del Fondo Unico, sono appositamente normate (art. 10, L.R. n. 2/2007; https://www.sardegnaautonomie.it/content/fondo-unico).

Il trasferimento/contributo può avere come destinatari anche, evidentemente, privati – persone fisiche, persone giuridiche, associazioni, ecc.. In ogni caso, la spesa di che trattasi può essere disposta secondo norme di settore che autorizzano singoli interventi, oppure sulla base di previsioni normative che dispongono stanziamenti specifici o generici in bilancio cui segue l’impulso dell’azione amministrativa, oppure può essere disposta con delibere di giunta che

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

tracciano linee operative e indirizzi.

Opere in convenzione e in delega

Il primo riferimento normativo è integralmente rappresentato dalla L.R. n.8/2018 (che ha abrogato la precedente L.R. n. 5/2007), in particolare gli articoli dal 4 al 10.

Opere in delega

Sono delegate agli Enti, i quali curano la progettazione, l'appalto, la direzione, l'esecuzione e il collaudo, le opere inserite nel programma annuale dei lavori della RAS. Il programma è assunto con delibera di giunta sulla base degli elenchi annuali e triennali degli Enti stessi. Il programma può prevedere anche finanziamenti a soggetti diversi dagli Enti previsti all'art. 3 della L.R. 5/2007. La delibera di giunta definisce lo stanziamento (finanziamento) di ciascuna opera, la delega può essere operata attraverso il medesimo provvedimento di impegno, impegno che deve essere assunto entro l'anno di stanziamento.

Opere in convenzione

Salvo i casi espressi di esclusione, le opere di competenza dell'amministrazione regionale previste nei programmi annuali sono realizzate in esecuzione diretta o mediante finanziamento a Enti individuati in sede di programmazione, sulla base di atti convenzionali.

Essendo la convenzione un atto pattizio di tipo bilaterale, è redatta autonomamente ed è firmata da tutti i soggetti coinvolti.

La realizzazione delle opere in delega differisce da quella in convenzione nelle modalità di definizione delle tempistiche e modalità di esecuzione. Infatti, nella delega la tabella di marcia è prevalentemente definita dall'Ente beneficiario del contributo, mentre nella convenzione gli accordi sono di tipo negoziale, sulla base di precisi indirizzi impartiti dalla Regione.

Spese obbligatorie per sentenze, tasse, contributi obbligatori e rimborsi spese

Gli impegni che rientrano nella presente casistica possono riguardare obbligazioni giuridiche sorte in base a sentenze passate in giudicato per contenziosi nei quali l'amministrazione risulta soccombente o che consistono in atti di assegnazione emessi dal giudice dell'esecuzione nell'ambito di procedure esecutive nelle quali la Regione è coinvolta in veste di terzo pignorato.

L'obbligazione giuridica in questo caso nasce dalla sentenza che legittima quindi l'assunzione dell'impegno. In sede di controllo successivo di legalità della spesa, in questi casi occorre verificare con particolare attenzione, attraverso l'analisi della documentazione allegata alla determinazione di impegno o quella integrativa eventualmente necessaria, che l'operato del Centro di Responsabilità titolare della spesa non sia censurabile sotto il profilo dell'addebito di ritardi, disguidi o altro che abbiano causato un aggravio ingiustificato di oneri a carico dell'amministrazione. E' altresì necessario esaminare in maniera approfondita gli aspetti che riguardano la corretta applicazione delle procedure collegate al riconoscimento del debito fuori bilancio, che normalmente si accompagnano agli impegni generati da sentenze.

Altri casi che possono presentarsi sono:

- casi in cui da acquisti di forniture e servizi scaturiscono costi accessori che l'Amministrazione ha l'obbligo di pagare. Ne sono un esempio i contributi obbligatori dovuti ad ANAC in base all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, e a CONSIP in attuazione dell'art. 18, comma 3, del D. Lgs. 1° dicembre 2009, n. 177, da corrispondere ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135 (il calcolo del contributo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

viene effettuato ai sensi dell'art.2 - Contributo dovuto con riferimento ad accordi o contratti quadro - del Dpcm 23 giugno 2010);

- trasferimenti al cassiere regionale nei casi in cui devono essere fatti pagamenti urgenti (ad esempio tasse), e pagamenti da effettuarsi per contante (ad esempio bolli). Per il controllo di tale casistica di impegni occorrerà verificare la conformità degli stessi anche alle delibere contenenti le direttive in materia di economato e cassa (v. da ultimo la DGR 40/5 del 14/10/2021);

-rimborsi per spese anticipate dal personale dipendente, dietro presentazione dei relativi giustificativi. Con particolare riferimento a tale tipologia di impegni, nonostante la precedente versione del Vademecum per il controllo successivo di legalità della spesa la contemplasse, se ne deve dichiarare, invece, l'illegittimità, nel caso in cui si proceda all'adozione dell'impegno immediatamente a monte della liquidazione al dipendente di quanto dallo stesso anticipato. Può considerarsi legittima, infatti, soltanto l'obbligazione giuridica sorta a carico dell'Amministrazione regionale nei confronti di soggetti terzi, fornitori di servizi (più raramente beni) nei confronti della stessa, che vede i dipendenti regionali destinatari dei servizi medesimi, acquistati dalla Regione in funzione dell'interesse pubblico sotteso (es. formazione, partecipazione a convegni e seminari, ecc.). Per tale motivo, l'impegno deve essere adottato nei confronti di tali soggetti terzi e non dei dipendenti che avessero eventualmente anticipato i corrispettivi richiesti dai fornitori con modalità e tempi tali da non risultare facilmente e velocemente realizzabili dagli uffici regionali. In sede di liquidazione, e solo in tale sede, attraverso il ricorso al pagamento al beneficiario alternativo i dipendenti, può essere realizzata legittimamente l'operazione di rimborso agli stessi, creditori effettivi e finali delle somme dovute dall'Amministrazione. L'impegno adottato con beneficiari diretti i dipendenti è da considerare nullo per inesistenza di obbligazione giuridica nei confronti dei dipendenti stessi (il dirigente non ha titolo per prevedere erogazioni a favore di dipendenti regionali non previste in leggi, contratti o regolamenti) e perché di fatto in tal modo si realizza l'aggiramento di ogni altra norma applicabile al contratto specifico, dal codice dei contratti, alla norme sulla tracciabilità, a quelle sulla trasparenza, ecc.. Diverso può essere il caso dei rimborsi spese previsti nei confronti dei dipendenti per oneri sostenuti al fine dell'esercizio della funzione. Ne sono un esempio le spese per il rinnovo delle patenti di guida e nautica da parte degli appartenenti al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale o quelle sostenute per l'effettuazione degli accertamenti sanitari obbligatori. In tali casi è necessaria la preventiva adozione di un apposito regolamento che definisca esattamente casi, modalità, tempi, documentazione necessaria, ecc., alla luce del quale verificare la correttezza dell'operato dei dipendenti e degli uffici.

Spese per risorse umane, compresi i lavoratori atipici

Per quanto riguarda le spese per il personale con contratto di lavoro subordinato, la spesa per il trattamento economico ordinario ed i relativi contributi previdenziali viene impegnata automaticamente con l'approvazione del bilancio. Gli impegni di spesa relativi al personale soggetti al controllo successivo di legalità riguardano pertanto il trattamento economico accessorio come le retribuzioni di posizione per il personale non dirigente, gli atti di corresponsione della retribuzione di rendimento e di risultato, quelli di attribuzione di incarichi e incentivi al personale non dirigente, quelli per la corresponsione degli incentivi tecnici ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, quelli per la corresponsione dei compensi a titolo di onorario agli avvocati della Regione, il contributo ordinario e straordinario a favore del FITQ, e vari altri atti di impegno

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

non “automatico” (D. Lgs. n. 118/2011, All. 4/2, par. 5.2 “… per la spesa corrente, l'imputazione dell'impegno avviene: a) per la spesa di personale: - nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale), che, non traendo origine direttamente dalla legge di bilancio, sono necessariamente disposti con specifici provvedimenti amministrativi di impegno.

Evidentemente, nel caso di spese per le figure di lavoro atipico attivate dall’Amministrazione regionale, sono soggetti al controllo i provvedimenti di impegno adottati a fronte dei contratti stipulati, nelle varie forme consentite, dai vari CDR per incarichi di vario tipo: dall’assistenza tecnica nell’ambito della gestione dei Fondi europei alla partecipazione a commissioni e comitati, alla prestazione di servizi di formazione, ecc.

Con riferimento alla prima tipologia di provvedimenti, le principali norme rispetto alle quali occorre effettuare la verifica di conformità sono:

- la legge regionale n. 31/1998
- il D. lgs n. 165/2001
- i contratti collettivi regionali di lavoro per il personale dipendente e per quello con qualifica dirigenziale

oltre a vari atti amministrativi di indirizzo, regolamenti, circolari della Direzione generale del personale, che dovrebbero essere richiamati negli atti sottoposti a controllo.

Con riferimento alla seconda tipologia di provvedimenti, quelli relativi ai rapporti di lavoro atipici, le principali norme di riferimento sono l’art. 6-bis della legge regionale n. 31/1998, l’art. 7 del D. lgs n. 165/2001, oltre ad una fitta normativa che ne disciplina gli aspetti fiscali e previdenziali e ne limita il ricorso da parte delle pubbliche amministrazioni, con riferimento ad obiettivi di controllo delle dinamiche di finanza pubblica, di rispetto delle norme in materia di rapporti di lavoro e accesso al pubblico impiego, ecc..

Revisione del Vademecum

Dall’utilizzo e dall’applicazione del presente documento, da considerare di base e orientativo, potranno derivare le necessarie modifiche ed integrazioni che fin d’ora si ritengono necessarie e connaturate alla funzione del controllo, alla dinamica della normativa che lo presidia, ai continui riassetti organizzativi oltre che al continuo approfondimento e connesso processo di apprendimento che ne deriva da parte del personale addetto.

Altre attività

Come anticipato in premessa il carico di lavoro della struttura è percepibile se ci si sofferma anche solo su alcuni tra i più corposi e significativi - sia in termini quantitativi che di complessità degli atti posti in essere - procedimenti curati nei diversi settori.

La sintesi pertanto non può dar conto dei tanti passaggi di lavorazione degli atti prodotti che non si risolvono in un’unica operazione ma sono la risultante di ripetuti interventi.

In particolare nell’ambito del trattamento economico vengono in media emessi annualmente quasi 4000 cedolini mensili e vengono elaborate circa 4300 Certificazioni Uniche; nell’anno 2022, oltre alle attività connesse alle numerose cessazioni dal servizio (364 unità del ruolo regionale e altre 42 unità tra il personale in comando e assegnazione temporanea), è importante segnalare le attività svolte per un significativo numero di unità di nuovi assunti ben 261 del ruolo regionale e

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

altre 83 acquisite con procedure di comando e assegnazione temporanea.

In materia di adempimenti previdenziali sono quasi 40.000 le scritture contabili gestite e 3500 al mese le denunce ex INPDAP effettuate, nonostante i rallentamenti nello svolgimento delle missioni a causa delle misure di sicurezza per il covid 19 nel corso dell'anno sono state trasferite a stipendi 10374 missioni del personale. Relativamente ai rapporti di lavoro atipico vengono emessi oltre 1200 cedolini mensili, 450 sono invece in media i provvedimenti di liquidazione e mandati controllati con liste per 8000 liquidazioni, 5000 reversali oltre 3000 mandati di pagamento.
In materia fiscale vengono inviati circa 170 modelli f24 e predisposte otre 1500 tra Certificazioni Uniche dei lavoratori atipici e autonomi e per i contributi alle imprese.

Sempre relativamente agli emolumenti riguardanti il personale va considerata una nuova procedura, messa a regime anche a seguito dei necessari interventi sul sistema informativo, che ha riguardato il pagamento degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D, Lgs. n.50/2016, compresi gli incentivi da destinare al personale delle centrali di committenza nel caso in cui una stazione appaltante si avvalga delle competenze tecniche del personale ivi assegnato. La predetta normativa, si ricorda, è stata integrata con la disciplina regionale con le deliberazioni n. 9/51 del 22.02.2019 e n. 19/21 del 21.05.2021. A seguito di tale attività di costruzione delle fasi procedurali, nel 2022 sono stati gestiti circa 1000 provvedimenti di impegno e liquidazione.
Infine di seguito si riporta un quadro di sintesi del carico di lavoro sulle attività di controllo svolte nel servizio, dove incidono significativamente le attività dei due settori dedicati:

Numero di mandati	*25670*
Numero di Reversali	*58222*
Numero determine di impegno	*2332*
Numero di impegni	*10945*
Numero provvedimenti di rettifica impegni	*232*
Numero rettifiche impegni	*392*
Numero determine di accertamento	*2317*
Numero di accertamenti	*9755*
Numero provvedimenti di rettifica accertamenti	*134*
Numero rettifiche accertamenti	*300*
Numero richieste di integrazione impegni	*241*
numero richieste di annullamento impegni	*95*
Numero richieste di integrazione accertamenti	*228*
numero richieste di annullamento accertamenti	*62*

3.7 Servizio primo di controllo

L'ambito di competenza del Servizio Primo di controllo nell'esercizio 2022 ha riguardato, per quanto attiene il controllo preventivo contabile e quello successivo di legalità, i centri di responsabilità delle seguenti Direzioni generali: Sanità, Politiche sociali, Industria, Turismo-Artigianato-Commercio, Agricoltura e riforma agro-pastorale, Enti locali, Lavori Pubblici,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Pianificazione urbanistica e della vigilanza edilizia, Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico, Trasporti, Beni culturali, Pubblica Istruzione, Unità di progetto Iscol@.

Il numero di risorse umane in carico al Servizio non è stato incrementato malgrado la rilevante carenza rappresentata da tempo. Di fatto la situazione del personale si è ulteriormente aggravata poiché:

- sono state trasferite 2 unità, adeguatamente formate nei periodi precedenti a cura del dirigente del servizio, una il 23/06/2022 e una il 25/09/2022 (quest'ultima di fatto assente per la quasi totalità del periodo di assegnazione al servizio nell'esercizio in esame);
- un'unità in pensionamento dal 13/01/2023 è stata di fatto assente per smaltimento ferie arretrate e per l'utilizzo dei permessi L.104;
- la dipendente che avrebbe dovuto sostituire l'unità di cui sopra non ha completato la formazione
- necessaria per gravi esigenze di salute e non è stata presente a lavoro per buona parte dell'
- annualità di riferimento;
- non sono mai state sostituite le tre unità addette ai controlli del settore LLPP cessate per
- pensionamento;
- solo in data 01/08/2022 sono state assegnate 2 unità di cat. C totalmente prive di competenze ed esperienza giuscontabile e, pertanto, da formare ed affiancare per diverso tempo prima di poter
- lavorare con un minimo di autonomia;
- il 01/12/2022 è stata assegnata una dipendente di cat D per la quale si conferma identica situazione indicata nel punto precedente.

Pertanto, le unità in carico non sono aumentate numericamente e, per un periodo rilevante, la dotazione è stata al di sotto delle 16 unita con personale effettivo in attività pari a 10 unità.

Per quanto attiene alle strumentazioni a disposizione sono rimaste praticamente immutate rispetto all' esercizio precedente. Sono state rilevate frequentemente anomalie e blocchi di sistema. Sono continuate le attività formative e di aggiornamento del Personale a cura del Dirigente e sono state affrontate problematiche complesse con approfondimenti per garantire interventi qualitativamente adeguati al ruolo del controllo. Durante l'esercizio è' stato rilevato ed assolto un gran numero di richieste di assistenza da parte dei Centri di responsabilità di riferimento ma anche esigenze di risposta puntuale per problematiche di rilevo. Inoltre, è stata attuata una costante collaborazione con i Servizi della Direzione generale di appartenenza per la stesura di circolari, questionari e proposte di revisione normativa e per interventi relativi alla gestione dei sospesi e di supporto al corretto inquadramento di capitoli e relativi PdCF, etc.

La performance del 2022 delle funzioni di controllo è stata la seguente:

CONTROLLO CONTABILE

Numero di mandati 28.992

Numero di Reversali 18.027

Numero di impegni 32.258

Numero di accertamenti 12.393

Numero rettifiche impegni 1.032

Numero rettifiche accertamenti 502

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Numero determinazioni di impegno 2.575
Numero determinazioni di rettifica impegni 208
Numero determinazioni di accertamento 1.890
Numero determinazioni di rettifica accertamenti 149
Numero richieste di integrazione impegni 602
Numero richieste di annullamento impegni 160
Numero richieste di integrazione accertamenti 301
Numero richieste di annullamento accertamenti 131

CONTROLLO DI LEGALITA'

Campione 2021
Numero provvedimenti / procedimenti estratti n. 254 di cui n.132 di competenza
Istruiti n.132 di cui conclusi e 107 e i restanti 25 in fase di definizione per mancato o tardivo invio della documentazione richiesta al CdR di riferimento. I 107 procedimenti verificati e conclusi hanno riportato i seguenti esiti:
Positivi n. 65
Positivi con osservazioni n.36
Negativi n.6

OGO 2021

Gli OGO attribuiti sono stati raggiunti nei termini previsti.

3.8. Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata

A seguito della Deliberazione n. 11/50 del 24.03.2021 avente ad oggetto la «riorganizzazione della Direzione generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio», è stato istituito un nuovo servizio, denominato Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata, allo scopo di dare impulso alle attività strategiche ed accorpare quelle connesse al supporto delle attività tecniche, da un lato per garantire l'informatizzazione di base della Direzione, a garanzia del funzionamento degli uffici regionali che devono procedere senza soluzione di continuità nelle attività di programmazione della spesa ed erogazione delle risorse e, dall'altro garantendo un più efficace supporto specialistico nell'uso del Sistema di Contabilità Integrata, e nell'uso dei più moderni strumenti di digitalizzazione delle procedure, il cui progetto di dematerializzazione dei provvedimenti contabili (DEC) può rappresentare un valido esempio, e non da ultimo un maggiore analisi e controllo dei flussi finanziari, il cui raccordo con il sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) rappresenta un elemento essenziale nella gestione finanziaria dell'Amministrazione.

Al Servizio Tecnico Informatico per la Contabilità Integrata fanno capo le seguenti linee di attività:
-Gestione sistemistica e degli strumenti hardware e software di base in capo alla Direzione Generale;
-Analisi, organizzazione e ottimizzazione dei processi innovativi con riferimento alla gestione amministrativa e alla supervisione tecnico-contabile e funzionale sul sistema integrato SIBAR;
-Supporto funzionale e tecnico ai servizi della DG per la predisposizione dei documenti contabili, per il settore fiscale e per la quadratura delle movimentazioni della contabilità integrata;
-Supporto tecnico per il controllo di gestione interno della DG; gestione dell'anagrafica clienti/fornitori Gestione tecnica del rapporto con il Tesoriere nella Direzione dell'Esecuzione del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Contratto;
-Gestione tecnica dei rapporti inerenti la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, e supporto tecnico per i rapporti Stato-Regioni e Corte dei Conti;
-Supporto funzionale e tecnico nell'analisi per tipologia, origine e natura dei flussi finanziari; Monitoraggio della liquidità;
-Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato;
-Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio;
-Supporto tecnico per l'implementazione del sistema informativo contabile finalizzato all'interoperabilità tra i documenti di bilancio e gli altri documenti di programmazione;
-Raccordo funzionale e tecnico con le altre DD.GG. dell'Amministrazione regionale e con gli Enti e le Agenzie regionali, nelle materie di competenza.

La struttura interna del Servizio si articola nelle seguenti unità organizzative di primo livello:
Settore sistema informativo interno;
Settore analisi e monitoraggio dei flussi finanziari.

Conferimento funzioni
Con decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 1810/21 del 26.05.2021, sono state conferito al sottoscritto le funzioni di Direttore del Servizio in parola a far data dal primo giugno 2021.
Con decreto Assessoriale n.p. 975/16 del 09 marzo 2022 e con la medesima decorrenza sono cessate le funzioni di direttore del Servizio Tecnico informatico per la contabilità integrata.
Con decreto Assessoriale n.p. 1349/18 del 4 aprile 2022 sono state conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata.
Relazione di sintesi sulle attività svolte
In riferimento all'articolo 49 comma 5 del CCRL per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione, «ciascun dirigente è tenuto ad effettuare una relazione sull'attività svolta nella quale devono essere indicati tutti gli elementi che hanno influito positivamente o negativamente sull'andamento della gestione della struttura organizzativa».
Le attività svolte nel periodo sono tutte riconducibile alle competenze del Servizio, alcune di esse hanno riguardato attività previste all'interno del Piano Operativo Annuale (POA-2022), altre, seppur di rilievo, non erano previste all'interno di specifici obiettivi gestionali operativi (OGO).
Ciò detto, si riassumono di seguito le attività di maggior rilievo non incluse tra gli obiettivi operativi svolte nel corso del periodo oggetto della presente relazione:
ammodernamento del parco tecnologico della Direzione generale e supporto erogato al fine di garantire il lavoro in modalità mista (remoto e in presenza) post-emergenza sanitaria;
Progettazione e adesione all'accordo quadro Consip Lotto 5 per il supporto alla Direzione generale dei Servizi finanziari;
monitoraggio della Tesoreria regionale al fine di ottimizzare la gestione dei flussi di cassa.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Per quello che invece riguarda le attività svolte in riferimento al POA-2022, si deve premettere che tra gli obiettivi direzionali (ODR) di competenza della Direzione Generale si evidenzia l'ODR n. 20220122 avente ad oggetto il miglioramento dell'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti, anche in riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/50 DEL 16.02.2022. La delibera in parola conferma le direttive ai fini della redazione del Rendiconto della Regione Autonoma della Sardegna, già contenute nella Delib.G.R. n. 4/27 del 5.2.2021, avente ad oggetto le "Direttive riguardanti le operazioni di accelerazione delle attività preordinate alla redazione del Rendiconto della Regione Autonoma della Sardegna".

L'ODR è declinato in diversi obiettivi gestionali operativi (OGO) di cui due attribuiti al Servizio Tecnico informatico per la contabilità integrata.
L'OGO n. 202201221 ha per oggetto l'installazione e l'avvio in produzione del software della Banca Dati Unica Partecipate e la realizzazione di un documento di analisi per la valutazione dei bilanci delle partecipate, attività che operativamente è di competenza della Direzione generale degli Enti Locali.
L'OGO consiste nella realizzazione di due documenti:
La richiesta risorse Data Center da realizzare entro il 30 aprile 2022;
Il documento di specifiche tecniche avente ad oggetto la "Procedura di valutazione delle partecipate e definizione degli altri valori che discendono dai loro risultati di bilancio", da realizzare entro il 30 ottobre 2022.

Un ulteriore declinazione del precedente obiettivo direzione sul miglioramento dell'efficienza interna è l'OGO n. 202201222 avente per oggetto il monitoraggio dei tempi di pagamento del debito commerciale con due report annuali e la sensibilizzazione dei CDR verso la tematica attraverso la divulgazione di contenuti formativi/informativi in modalità webinar.
L'OGO consiste nella realizzazione di due documenti evento formativo:
La realizzazione dei due report di monitoraggio deve avvenire entro il 31 luglio, ed entro il 15 novembre 2022;
L'evento formativo e informativo in modalità webinar deve essere erogato entro il 30 settembre 2022.
Entro il 31 gennaio 2023 è stata elaborata una relazione conclusiva al 31.12.2022 utilizzata come base per la futura determinazione dell'accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

Infine, tra gli obiettivi direzionali (ODR) di competenza della Direzione Generale si evidenzia l'ODR n. 20220110 avente ad oggetto l'aggiornamento della mappatura dei processi sul portale anticorruzione così come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.
In riferimento all'obiettivo direzionale summenzionato è stato attribuito al Servizio Tecnico l'OGO n. 202201104 avente ad oggetto l'aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso. L'OGO consiste nell'aggiornamento di almeno due processi di competenza del Servizio Tecnico.

Attività svolte nel corso del periodo di riferimento

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Come già accennato in premessa, ci si limiterà ad indicare le attività maggiormente rilevanti nel periodo, suddividendo quelle incluse nel POA, dal resto.

Attività incluse nel POA

Il POA, con a capo i relativi ODR, è stato declinato nei seguenti obiettivi gestionali attributi al servizio:

l'OGO n. 202201221 ha per oggetto l'installazione e l'avvio in produzione del software della Banca Dati Unica Partecipate e la realizzazione di un documento di analisi per la valutazione dei bilanci delle partecipate;

l'OGO n. 202201222 avente per oggetto il monitoraggio dei tempi di pagamento del debito commerciale con due report annuali e la sensibilizzazione dei CDR verso la tematica attraverso la divulgazione di contenuti formativi/informativi in modalità webinar;

l'OGO n. 202201104 avente ad oggetto l'aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso.

OGO n. 202201221 - il software della Banca Dati Unica Partecipate

l'OGO n. 202201221 che ha per oggetto il software della Banca Dati Unica Partecipate, si relazione come di seguito:

Predisposizione del primo documento. In data 15 aprile 2022 si è provveduto a relazionare con nota protocollo interno n. 13295 in merito al dimensionamento dell'infrastruttura per il software BDUP, sui tre ambienti previsti dal capitolato (sviluppo, test, produzione), gli ambienti sono attualmente attivi, è stato richiesto all'esecutore di attivare le utenze. L'attività è conclusa si allegano i report;

Predisposizione del secondo documento. Si è prodotto il documento di analisi entro il 28 ottobre, trasmettendolo all'azienda fornitrice al fine di produrre il documento tecnico per la realizzazione della componente software mancante.

OGO n. 202201222 - monitoraggio dei tempi di pagamento del debito commerciale e webinar

Per l'OGO n. 202201222 avente ad oggetto il monitoraggio dei tempi di pagamento del debito commerciale era prevista la redazione di un primo report entro il 31 luglio. Il report è stato realizzato e diffuso a tutte le Direzioni generali con nota protocollo n. 28707 del 27 luglio 2022.

Il report, allegato alla presente contiene: (1) una disamina normativa concernente gli adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, per le amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria; (2) precise indicazioni ai centri di responsabilità amministrativa sull'attività di monitoraggio del debito commerciale; (3) Una verifica sul disallineamento dei i dati sul debito commerciale tra PCC e sistema contabile SAP; (4) il vero e proprio monitoraggio con gli indicatori dei tempi di pagamento riferiti al primo semestre 2022, ed una richiesta di verifica sulle fatture scadute e non pagate. Si allega la documentazione prodotta.

Vista la dinamica dello stock di debito commerciale e l'andamento negativo degli indicatori di soglia previsti dalla normativa, la Direzione ha deciso di proporre una delibera di linee di indirizzo al fine del corretto assolvimento del debito commerciale. La Giunta regionale l'ha adottato il 13 ottobre 2022, n. 31/54. Si riassumono le direttive impartite:

Presa d'atto dell'accertamento degli adempimenti sullo stock del debito scaduto al 31.12.2021 rilevati ai fini dell'eventuale applicazione del Fondo di garanzia del debito commerciale;

Approvazione delle linee di indirizzo sulle tempistiche di assolvimento del Debito commerciale: richiedere ai Direttori generali delle strutture e ai responsabili apicali delle Unità di Progetto un

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

costante monitoraggio sui tempi di assolvimento del debito commerciale della propria struttura, assicurando l'azzeramento dello stock di debito scaduto entro il 31.12 di ogni anno e un indicatore del tempo medio ponderato di pagamento entro i termini indicati dall'articolo 4 del D. lgs. 231 del 2002, informazioni rinvenibili all'interno della Piattaforma dei Crediti Commerciali – Area RGS;
richiedere a ciascun centro di responsabilità amministrativa, nell'adozione degli atti di liquidazione e pagamento della spesa, l'indicazione del rispetto dei termini indicati dall'articolo 4 del D. lgs. 231 del 2002, e laddove non vi fossero le condizioni, l'indicazione nel provvedimento delle condizioni ostative che hanno determinato lo sforamento dei termini;
di dare mandato all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione al fine di valutare la fattibilità dell'adozione di un obiettivo di performance trasversale, valido per tutti gli uffici che gestiscono transazioni commerciali, inerente l'osservanza delle tempistiche di pagamento del debito commerciale in base agli indicatori rinvenibili nella Piattaforma di Certificazione dei Crediti;
di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, per il tramite della competente Direzione generale dei Servizi finanziari, di proseguire nel monitoraggio e coordinamento delle attività necessarie per la dichiarazione annuale dello stock di debito scaduto entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, anche attraverso l'adozione di apposite circolari. La Direzione generale dei Servizi finanziari dovrà curare inoltre la segnalazione degli uffici inadempienti al competente Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione.

Il secondo report è stato prodotto il 14 novembre e ha contenuto utili indicazioni per la corretta chiusura del debito commerciale nell'esercizio 2022 e la dichiarazione sullo stock del debito prevista ai sensi dell'articolo 1, comma 867 della Legge 145/ 2018.

L'evento formativo e informativo in modalità webinar previsto dall'OGO è stato svolto il 27 settembre 2022, così come indicato nella nota di invito inoltrata a tutti gli uffici avente protocollo n. 35096 del 16 settembre 2022. Per questo webinar si è deciso di utilizzare un potente strumento a disposizione dell'Amministrazione, denominato MonitURP, in grado di gestire l'iscrizione dei partecipanti al corso. Si è inoltre deciso di formulare un breve questionario al fine di conoscere il livello di gradimento del corso e le tematiche di natura contabile che potrebbero essere programmate per un successivo webinar.
I partecipanti iscritti al corso sono stati 225, così suddivisi:
n. 5 di categoria A;
n. 7 di categoria B;
n. 61 di categoria C;
n. 144 di categoria D;
n. 8 dirigenti.

Relazione particolareggiata determinazione stock di debito
L'art. 7 del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 riguardante le "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali." dispone che «1 - Le amministrazioni pubbliche, ai fini della certificazione delle somme

dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali (…) provvedono a registrarsi sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze (…). 2 - La mancata registrazione sulla piattaforma elettronica entro il termine di cui al comma 1 è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. I dirigenti responsabili sono assoggettati, altresì, ad una sanzione pecuniaria pari a 100 euro per ogni giorno di ritardo nella registrazione sulla piattaforma elettronica (…). 4-bis - A decorrere dal 1° gennaio 2014, le comunicazioni di cui al comma 4, relative all'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre di ciascun anno, sono trasmesse dalle amministrazioni pubbliche per il tramite della piattaforma elettronica entro il 31 gennaio dell'anno successivo. In caso di inadempienza, si applica ai dirigenti responsabili la sanzione di cui al comma 2.».

Di tale adempimento è stata data pubblicità a tutti i CdR dell'Amministrazione Regionale, nel corso dell'anno 2022, con le note inerenti al primo e secondo monitoraggio del debito commerciale 2022, rispettivamente, prot. n. 28707 del 27/07/2022 e prot. n. 44964 del 14/11/2022, e con la nota prot. n. 1868 del 16/01/2023 inerente alla comunicazione del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022.

Ciò detto, il riferimento normativo all'articolo 1, Comma 867 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), dispone che «…A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche (…) comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente…».

Si segnala che la norma indica che le amministrazioni aderenti allo standard SIOPE+ sono escluse dall'obbligo di comunicazione dello Stock ma la comunicazione risulta però doverosa qualora si determini uno scostamento tra i dati presenti nel sistema PCC e quelli presenti nel proprio sistema contabile, avendo previamente avuto cura di verificare le eventuali cause di scostamento con i dati presenti nel sistema PCC e di correggere eventuali anomalie inerenti i documenti contabili (come la chiusura su PCC di fatture stornate totalmente da nota di credito o l'indicazione dello split payment - se non indicato) al fine di allineare i dati sulle posizioni debitorie risultanti dalla predetta piattaforma con l'importo dello stock di debito calcolato sulle scritture contabili.

In base al comma 859 articolo 1 della normativa in parola, a partire dall'anno 2021, si applicano:

le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Pertanto, se l'Amministrazione dovesse ricadere nelle casistiche sopra descritte, dovrà provvedere entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

La verifica dei presupposti dell'applicazione delle misure di garanzia è basata sui due indicatori:

indicatore di riduzione del debito pregresso

indicatore di ritardo annuale dei pagamenti

che sono elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali, e disponibili sulla piattaforma Area RGS.

Limitatamente agli anni 2022 e 2023, le amministrazioni pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili se trasmettono al sistema PCC la comunicazione relativa allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati relativa ai due esercizi precedenti, previa verifica dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. A tal fine, la comunicazione relativa allo stock di debito è richiesta anche agli enti soggetti alla rilevazione SIOPE+.

Con riferimento all'utilizzo di tale facoltà, per il 2022 e 2023, ogni singola pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversa dalle amministrazioni dello Stato, deve aver cura di: i) trasmettere, mediante l'apposita funzionalità del sistema PCC (Area RGS), la comunicazione dell'importo del debito commerciale residuo scaduto per i due esercizi finanziari precedenti. A titolo esemplificativo, se l'amministrazione intende avvalersi nel 2023 della facoltà di calcolare il debito residuo scaduto al 31/12/2022 sulla base dei propri dati contabili, deve comunicare contestualmente anche quello scaduto al 31/12/2021; ii) sottoporre alla verifica del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile l'avvenuta comunicazione dello stock di debito residuo scaduto. Le amministrazioni pubbliche che si avvalgono della facoltà di applicare le misure di garanzia relative allo stock di debito residuo scaduto a partire dai propri dati contabili devono aver cura di verificare le eventuali cause di scostamento con i dati presenti nel sistema PCC e di completare, in particolare, le registrazioni dei pagamenti mancanti al fine di allineare i dati sulle posizioni debitorie risultanti dalla predetta piattaforma con l'importo dello stock di debito calcolato sulle scritture contabili.

Per quanto riguarda la comunicazione dello stock di debito residuo scaduto si segnala che, laddove l'amministrazione risulti inadempiente, oppure non abbia trasmesso correttamente e tempestivamente al sistema PCC i pagamenti delle fatture, a decorrere dal 2021, si applicano le misure massime di garanzia prescritte.

***

Attività svolte per consentire l'allineamento dello stock del debito su proprio sistema contabile e PCC (Area RGS) e provvedere alla comunicazione dello stock del debito al 31/12/2022

Ai fini del rispetto degli adempimenti previsti dalla legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) e ss.mm.ii., il Settore Analisi e monitoraggio dei flussi finanziari ha svolto, nel corso dell'anno 2022, una serie di attività finalizzate al raggiungimento del predetto obiettivo:

costante monitoraggio del debito commerciale su Area RGS e proprio sistema contabile;

erogazione di un corso di formazione rivolto ai dipendenti dell'Amministrazione Regionale, di carattere teorico/normativo e pratico volto a sensibilizzare la platea sul tema della tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali;

emanazione di due note indirizzate all'Amministrazione Regionale in merito al primo e secondo monitoraggio del debito commerciale 2022, rispettivamente, prot. n. 28707 del 27/07/2022 e prot. n. 44964 del 14/11/2022);

interlocuzione con i CdR titolari di fondi di rotazione e assimilati per dare attuazione a quanto richiesto con propria nota prot. n. 27097 del 15/07/2022 avente ad oggetto: «Circolare della DG Servizi finanziari n.10 Prot. 38024 del 25.10.2021 in materia di trattamento contabile dei fondi di rotazione e assimilati. Ulteriori indicazioni operative e sollecito trasmissione delle richieste di capitoli e stanziamenti» perché provvedessero a comunicare con ogni consentita urgenza agli intermediari, e in particolare alla SFIRS, il proprio CUU (Codice Univoco d'Ufficio del CDR dell'Amministrazione regionale) al fine di consentire il corretto inserimento delle fatture nel sistema di interscambio, e di darne contestualmente comunicazione alla scrivente Direzione generale. Il CUU è per definizione "univoco" e dunque non possono essere forniti CUU creati ad hoc per gli specifici fondi»;

interlocuzione con la DG innovazione al fine di regolarizzare l'alberatura codici IPA sia su indicePA, sia su PCC, in particolare:

interlocuzione con gli uffici commissariali che operano per la Regione Autonoma della Sardegna e che risultano identificati su IndicePa nell'organigramma dell'amministrazione Regionale (di seguito R_SARDEG) al fine di provvedere a correggere tale irregolarità, in modo che sia su IndicePA che su PCC l'organigramma R_SARDEG non contenga gli uffici dei Commissari nella propria struttura;

interlocuzione con ENAS, titolare del «Fondo finanziamento lavori» codice IPA GKVCYT, incardinato su IndicePa nell'organigramma R_SARDEG, che contribuisce al debito commerciale scaduto e non pagato al 31/12/2022 per l'importo di 11.880.403,40 € (dato PCC alla data 31/01/2023), al fine di sanare l'irregolare collocazione in IndicePA: lo stock del debito commerciale scaduto e non pagato alla data 31/01/2023 per la Regione Autonoma della Sardegna ammonta (dato PCC) a 12,16 milioni di euro, pertanto l'esclusione del codice IPA suddetto dall'alberatura R_SARDEG, porterebbe lo stock prossimo allo «zero»;

chiusura massiva su PCC di tutti i documenti contabili afferenti a fondi di rotazione SFIRS a seguito di dichiarazione trasmessa dal CRP (nota n. 9935 del 13/12/2022) e presentata dalla società SFIRS stessa, contenente il riepilogo dei pagamenti delle fatture pregresse emesse su codici IPA intestati ai fondi di rotazione, che ha consentito di allineare lo stock del debito commerciale scaduto e non pagato a quanto presente sul sistema contabile dell'Amministrazione regionale per quanto afferente a tali codici IPA. L'importo chiuso dello stock è stato pari a 8.721.165,19; si è dato conto della chiusura con propria nota prot. n. 53233 del 19/12/2022.

Supporto ai CdR dell'Amministrazione Regionale per l'allineamento dello stock del debito tra PCC

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e sistema contabile, e azioni di sensibilizzazione.

Al fine di garantire le comunicazioni sullo stock del debito da parte dei CdR, è stata inviata una nota a tutti gli uffici dell'Amministrazione, protocollo n. 1868 del 16/01/2023, avente ad oggetto: «Comunicazione del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022 ai sensi dell'articolo 1, comma 867, della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.L. 35/2013 - adempimenti previsti» e successivo sollecito, nota prot. n. 3955 del 26/01/2023.

***

La sopraccitata nota sulla comunicazione del debito scaduto e non pagato ha richiesto a tutti i CdR dell'Amministrazione Regionale le seguenti attività:

compilazione della dichiarazione dello stock di debito attraverso l'apposita funzionalità messa a disposizione in SIBAR/SAP nella transazione ZRIACCERTAMENTO, sotto sezione "Comunicazione debiti L. 145/2018". Il modulo permette di analizzare tutte le fatture aperte di debito commerciale, e produrre una apposita dichiarazione in formato PDF. Le comunicazioni dei CDR sono accompagnate da una nota avente ad oggetto "Comunicazione del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 c.d.r. XX.XX.XX.XX, codice IPA XX", da firmare digitalmente a cura del dirigente responsabile ed inoltrare via PEC a questa Direzione generale entro il 24 gennaio 2023;

allineamento e comunicazione dello stock del debito su Area RGS (anche per i CdR con stock pari a zero, il che assolve alla «comunicazione di assenza di posizioni debitorie»), al fine di permettere la dichiarazione da parte del responsabile finanziario dell'Amministrazione del debito commerciale scaduto e non pagato al 31/12/2022;

La stessa nota ha altresì:

richiamato integralmente la propria nota prot. n. 27097 del 15/07/2022 avente ad oggetto: «Circolare della DG Servizi finanziari n.10 Prot. 38024 del 25.10.2021 in materia di trattamento contabile dei fondi di rotazione e assimilati. Ulteriori indicazioni operative e sollecito trasmissione delle richieste di capitoli e stanziamenti», in merito alla gestione dei fondi di rotazione o assimilati, con la quale, in particolare, «si prega ciascun CDR titolare dei relativi fondi di fornire con ogni consentita urgenza agli intermediari, e in particolare alla SFIRS, il proprio CUU (Codice Univoco d'Ufficio del CDR dell'Amministrazione regionale) al fine di consentire il corretto inserimento delle fatture nel sistema di interscambio, e di darne contestualmente comunicazione alla scrivente Direzione generale. Non pare superfluo rimarcare che il CUU è per definizione "univoco" e dunque non possono essere forniti CUU creati ad hoc per gli specifici fondi»;

sollecitato gli uffici commissariali che operano per la Regione Autonoma della Sardegna e che risultano identificati su IndicePa nell'organigramma RAS di provvedere, come già richiesto con nota prot. n. 44964 del 14/11/2022, a correggere tale irregolarità;

sollecitato la DG Enti Locali a provvedere con tempestività a voler sanare l'evidente irregolarità segnalata: dall'analisi su sistema contabile SAP, risulta un debito scaduto e non pagato (al netto delle note di credito) afferente a tale DG che si attesta attorno ai 5 milioni, a fronte di un debito su PCC (area RGS) pari a ZERO.

Risultati della raccolta delle comunicazioni

Lo stock di debito comunicato attraverso il sistema SIBAR/SAP è stato pari a 5.460.643,64 €. Nella seguente tabella si riporta lo stock dichiarato da ogni centro di responsabilità amministrativa.

Tabella 2. Centri di responsabilità che hanno dichiarato debiti al 31.12.2022

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CDR	Codice ufficio	Importo stock di debito al 31.12.2022
00.01.00.00	KBBO5D	7.931,65 €
00.01.01.00	Q16O1W	0,00 €
00.01.01.16	SJX80O	0,00 €
00.01.01.18	VUTFU0	0,00 €
00.01.01.19	NV1ATD	0,00 €
00.01.02.01	9EXB1R	0,00 €
00.01.05.00	1PA4RF	0,00 €
00.01.05.01	XUIX9S	0,00 €
00.01.05.02	T5A56W	0,00 €
00.01.05.03	ZFASIT	0,00 €
00.01.07.00	AHOZ53	0,00 €
00.01.07.01	XBZO4I	0,00 €
00.01.07.03	P6Y1RH	0,00 €
00.01.09.00	ZP17ME	0,00 €
00.01.09.05	0AWIOB	0,00 €
00.01.10.01	16FB0J	0,00 €
00.01.10.02	SEM4NS	0,00 €
00.01.10.03	REPL0D	0,00 €
00.01.10.30	6DKMNC	0,00 €
00.01.10.31	G9ID1I	0,00 €
00.01.10.32	NEGBA2	0,00 €
00.01.10.33	CLF4F9	0,00 €
00.01.10.34	D39PSD	0,00 €
00.01.10.35	4FIBFN	0,00 €
00.01.10.36	GCADHP	0,00 €
00.01.61.02	1WGZP4	0,00 €
00.01.70.00	DLYETX	0,00 €
00.02.01.04	2BM9P4	0,00 €
00.02.01.05	101W43	0,00 €
00.02.01.07	NGK8VV	341.149,90 €
00.02.01.08	NW7S5C	0,00 €
00.02.02.00	9D8Z8R	0,00 €
00.02.02.01	79UAPA	0,00 €
00.02.02.02	XH3M81	0,00 €
00.02.02.03	KEF61V	0,00 €
00.02.02.05	MN6QM5	0,00 €
00.02.02.06	4ADZXI	0,00 €
00.03.01.01	CNOFRD	0,00 €
00.03.01.03	P82NPJ	0,00 €
00.03.01.04	RZ0BDC	0,00 €
00.03.01.09	YO6EX1	0,00 €
00.03.60.00	2K55Z3	0,00 €
00.03.70.00	VZ9P29	0,00 €

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CDR	Codice ufficio	Importo stock di debito al 31.12.2022
00.04.01.00	D61NAB	0,00 €
00.04.01.01	XYFMDV	0,00 €
00.04.01.02	S4J6PD	0,00 €
00.04.01.03	RUEF5Y	2.000,00 €
00.04.01.04	OTSYXB	5.147.135,51 €
00.04.01.30	ZZ0325	0,00 €
00.04.02.02	15HDDG	0,00 €
00.05.01.01	R0S95G	0,00 €
00.05.01.04	199I2D	0,00 €
00.05.01.07	P3EIOY	0,00 €
00.05.01.08	1SGMAV	0,00 €
00.06.01.01	RRYN5C	22.825,55 €
00.06.01.04	FP98PP	49.053,75 €
00.06.01.05	VMNCPX	2.780,95 €
00.06.01.09	I6I05J	0,00 €
00.06.01.11	ZHYAYY	0,00 €
00.07.01.02	1UCODX	0,00 €
00.07.01.03	KS7FUD	245.660,69 €
00.07.01.04	RPM699	0,00 €
00.08.01.00	RJKBTR	0,00 €
00.08.01.01	A0VKPS	0,00 €
00.08.01.04	TVO2PV	0,00 €
00.08.01.05	5CDE8T	0,00 €
00.08.01.07	OJ5N3D	0,00 €
00.08.01.31	L4ARRZ	0,00 €
00.08.01.32	N8PVGG	0,00 €
00.08.01.33	JVXFUU	-122,00 €
00.09.01.00	CZNOOT	0,00 €
00.09.01.01	N2MXFN	0,00 €
00.09.01.02	WZEJYB	0,00 €
00.09.01.03	7SNRYA	0,00 €
00.09.01.04	VLCRVI	0,00 €
00.10.01.00	O06R7C	0,00 €
00.10.01.02	8CEHQ9	0,00 €
00.10.01.03	0ZE7ER	0,00 €
00.10.01.06	IOH4PL	0,00 €
00.11.01.01	ZCYPY2	0,00 €
00.11.01.02	IXNR4F	0,00 €
00.11.01.03	DCHGTS	0,00 €
00.11.02.01	AIXOGD	0,00 €
00.11.70.00	A6ZK10	0,00 €
00.12.01.00	KNBZVU	0,00 €

CDR	Codice ufficio	Importo stock di debito al 31.12.2022
00.12.01.01	VVX4TB	0,00 €
00.12.01.06	Y65GPZ	0,00 €
00.12.02.03	BAJTSD	0,00 €
00.12.02.04	TBS69V	0,00 €
00.13.01.00	L2JZHP	0,00 €
00.13.01.02	SVZNE3	-357.772,36 €
00.13.01.03	SN3RG7	0,00 €
00.13.01.04	YE9WKQ	0,00 €
Totale complessivo	**5.460.643,64 €**	

Si riporta nella Tabella 2 il dettaglio delle motivazioni fornite dagli uffici sul mancato assolvimento del debito.

Si evidenzia, in particolare, il caso della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, che associa precipuamente il mancato assolvimento del debito a una carenza di organico del personale dipendente e alla complessità delle procedure amministrativo-contabili interne.

Tabella 2. Le motivazioni del mancato pagamento dei debiti

Motivazioni	Importo
Non dichiarata	**2.317.902,90 €**
Saldo sospeso (no contestato no contenzioso)	**1.742.666,69 €**
Problemi di liquidità di cassa	**2.780,95 €**
Carenza di organico del personale dipendente	**1.251.911,59 €**
Complessità delle procedure amministrativo-contabili interne	**425.907,87 €**
Problemi di contenzioso	**-280.526,36 €**

Si segnala altresì che alcuni centri di responsabilità amministrativa non hanno provveduto alla comunicazione dello stock, anche se eventualmente a zero (Tabella 3). Si precisa che di tali omesse dichiarazioni non si è potuto tenere conto ai fini del calcolo dello stock di debito, poiché, senza una accurata analisi da parte degli uffici competenti, si sarebbe rischiato di considerare del debito in realtà potenzialmente estinto. Al riguardo si è richiesto ai referenti delle Direzioni generali un sollecito riscontro.

Tabella 3. Centri di responsabilità che non hanno dichiarato lo stock di debito

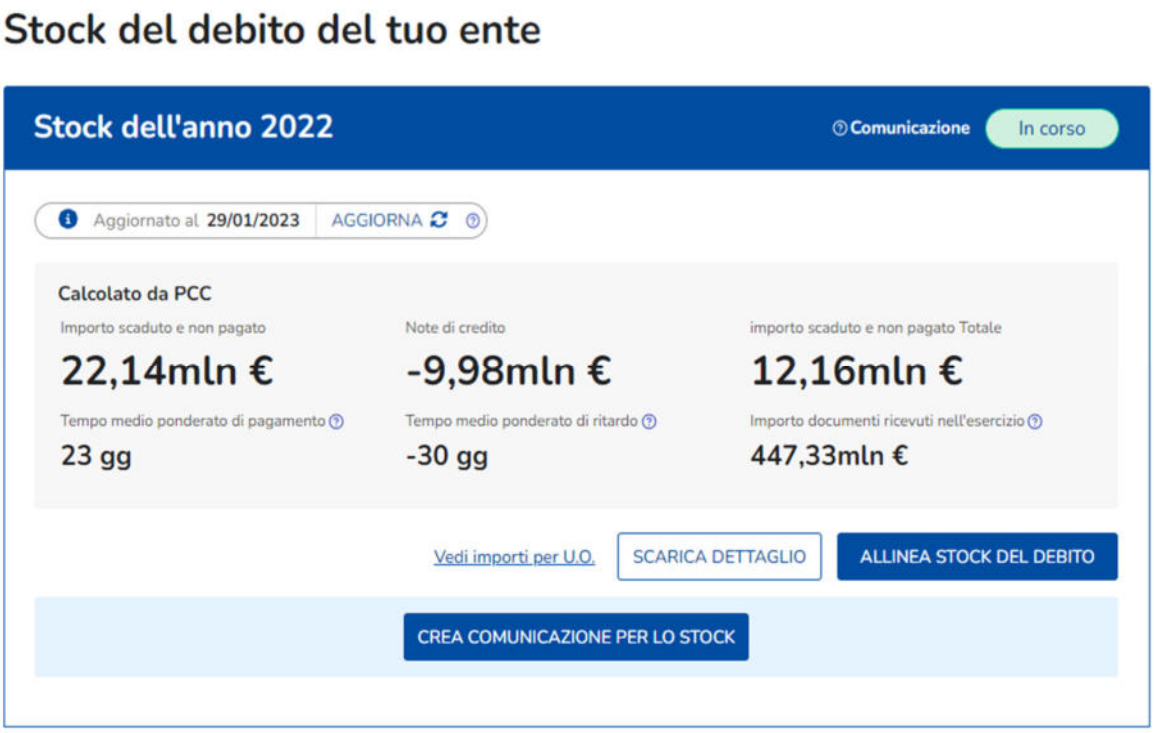
CDR	Codice Ufficio	Importo non dichiarato	Descrizione
00.07.00.00	GTSBV7	12.847,60 €	TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO DIREZIONE POLITICA
00.09.00.00	RJ7E06	-1.001,00 €	INDUSTRIA DIREZIONE POLITICA

Oltre alla dichiarazione sullo stock di debito sul SIBAR/SAP, ogni centro di responsabilità è stato chiamato anche alla verifica e alla relativa dichiarazione dello stock di debito all'interno della

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

piattaforma AREA RGS. La piattaforma ha evidenziato un ammontare di documenti commerciali ricevuti nell'esercizio pari a 447,33 milioni di euro, un importo di fatture scadute e non pagate pari a 12,16 milioni di euro (al netto delle note di credito), un tempo medio ponderato di ritardo pari a -30 giorni, con tempo medio ponderato di pagamento pari a 23 giorni.

Tabella 4. Stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022 per Regione Autonoma della Sardegna estratto da Area RGS



Per quanto concerne le dichiarazioni rilasciate in AREA RGS dai responsabili dell'Amministrazione, si sono rilevate diverse criticità: si sono evidenziate alcune problematiche nell'identificazione dei responsabili degli uffici, in particolare vi sono diversi uffici che hanno ricevuto fatture che non sono transitate su SIBAR/SAP, e quindi che non sono state contabilizzate mediante le classiche procedure amministrative di spesa sul bilancio regionale; al riguardo si può osservare la Tabella 5. In sintesi, l'attuale gestione e contabilizzazione delle spese inerenti ai fondi di rotazione non ha consentito di azzerare in automatico le fatture (se non per l'attività svolta con SFIRS SpA e più in alto documentata), tenendo i debiti aperti. Da interlocuzioni per le vie brevi con gli uffici che hanno appaltato la gestione del fondo si è dedotto che si tratta di debiti perlopiù già pagati direttamente sul fondo di rotazione. Sul punto la Direzione generale ha scritto una nota chiedendo agli uffici competenti di provvedere all'identificazione degli uffici responsabili (gestori) e al conseguente allineamento dei dati. Per quello che invece riguarda le tecniche di contabilizzazione delle spese di gestione del fondo si rinvia a successivi approfondimenti. Rileva in particolar modo Debito calcolato da PCC per il Fondo finanziamento lavori afferente all'ente ENAS, per un importo pari a 11.880.403,40 €.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tabella 5. Parte del debito non contabilizzato (Fonte PCC)

Denominazione ente	Codice ufficio	Debito calcolato da PCC della sola unità organizzativa
Regione Autonoma della Sardegna - Fondo finanziamento lavori	GKVCYT	11.880.403,40 €
Regione Autonoma della Sardegna - SFIRS SpA - Fondi regionali in gestione speciale	7DAYKU	53.985,70 €
Regione Autonoma della Sardegna - Sfirs - Fondo competitività	7MMO80	17.500,00 €
Totale debito scaduto e non contabilizzato su SIBAR/SAP (presumibilmente pagato)		**11.951.889,10**

La Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii prevede che le amministrazioni aderenti allo standard SIOPE+ siano escluse dall'obbligo di comunicazione dello Stock, ma è altrettanto vero che l'Amministrazione Regionale ha rilevato disallineamenti tra gli stati delle fatture presenti sul proprio sistema contabile e delle fatture presenti in piattaforma (Area RGS), per quanto riguarda l'annualità 2022; pertanto, come previsto dalla normativa in parola, l'Amministrazione Regionale elaborerà il debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili, trasmettendo al sistema PCC (area RGS) la comunicazione relativa allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati per i due esercizi 2022 e 2021.

Tutto ciò rappresentato, si provvederà a rettificare il valore dello stock proposto da Area RGS, comunicando un importo scaduto dello stock per l'annualità 2022 pari a 5.460.643,64 €, in linea con le dichiarazioni registrate sul sistema SIBAR/SAP. Tale importo non tiene conto delle strutture commissariali governative e del fondo finanziamento lavori afferente a ENAS, mentre tiene conto dello stock dichiarato su SAP dalla DG Enti locali e finanze che, su Area RGS, risulta pari a zero. Per l'anomalia riferita alla DG Enti locali e finanze si provvederà agli opportuni ulteriori accertamenti per indagare sulle cause, considerato che l'apertura di un ticket su Area RGS non è stata fruttuosa.

Si allega alla presente relazione il report elaborato su AREA RGS che riporta l'importo calcolato da Area RGS e l'importo comunicato da ogni singolo ufficio dichiarante dell'Amministrazione.

Si provvederà altresì a rettificare la precedente comunicazione sullo stock 2021, a seguito dell'attività sulla gestione dei documenti contabili eseguita dai CDR, comunicando il dato di Stock per il 2021 corrispondente al dato presente su Area RGS.

Si provvederà infine alla comunicazione sul sito RAS del dato sullo stock del debito 2022.

Si prende atto che nello stock del debito calcolato da Area RGS sono presenti Unità Organizzative che non trovano corretta collocazione nell'albero Regione Autonoma della Sardegna e che sono rappresentate nella Tabella 6 e che incidono in maniera preponderante sullo stock del debito.

Nelle sopraccitate note sul monitoraggio e sulla comunicazione dello stock, si è provveduto a comunicare agli uffici Commissariali di adoperarsi al fine di correggere la propria posizione su IndicePA e si ritiene pertanto opportuno richiedere e attuare nel corso del 2023 l'esclusione dall'alberatura.

Per quanto riguarda il Fondo finanziamento lavori, esso afferisce ad ENAS e si ritiene pertanto opportuno richiedere e attuare nel corso del 2023 l'esclusione dall'alberatura, a seguito di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

specifico confronto con Enas, Assessorato lavori pubblici e la competente Direzione generale dell'innovazione e Sicurezza IT.

Tabella 6. Unità Organizzative che non trovano corretta collocazione nell'Albero Regione Autonoma della Sardegna su PCC – Area RGS

Denominazione Ente	Codice ufficio	Debito calcolato da PCC
Regione Autonoma della Sardegna - Presidente della Regione Sardegna - Ex Commissario governativo Strada Statale Sassari-Olbia	UAEXM4	0
Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Autonoma della Sardegna	7PEEHZ	0
Regione Autonoma della Sardegna - Ufficio commissario emergenza alluvione	3WK0PB	0
Regione Autonoma della Sardegna - Fondo finanziamento lavori	GKVCYT	11.880.403,4 €
Regione Autonoma della Sardegna - Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna	MVN4OP	0
Regione Autonoma della Sardegna - Commissario delegato per l'emergenza alluvione del 10 e 11 ottobre 2018	2C5AVR	0
Regione Autonoma della Sardegna - Commissario delegato per l'emergenza alluvione 28 novembre 2020	V2XDPU	52.772,36 €
Regione Autonoma della Sardegna - Uffico Commissario straordinario del Governo per bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale dell'ex area militare denominata "Arsenale militare e area militare contigua Molo Carbone" nell'isola di La Maddalena	AO8DM8	0
Regione Autonoma della Sardegna - Emergenza Ucraina - Commissario delegato	IA7U75	-46.204,04 €
Regione Autonoma della Sardegna - Ufficio Emergenza COVID-19	A71ACT	4.879,00 €

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il presente paragrafo analizza se rilevi l'obbligo di cui al comma 859, articolo 1 della L. 145 del 2018, che richiede lo stanziamento nella parte corrente del bilancio regionale di un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali.

La misura di cui alla lettera a) del comma 859, articolo 1 della L. 145 del 2018, non si applica se il debito non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'ammontare del debito commerciale, in base a quanto riscontrato su AREA RGS è pari ad euro 447,33 milioni di euro, e pertanto, lo stock del debito comunicato, da dati SAP, pari a 5.460.643,64 €, è al di sotto della soglia del 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.
Appurato il rispetto delle condizioni di cui alla lettera a) del comma 859, articolo 1 della L. 145 del 2018, appurato che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, sempre fornito su AREA RGS è pari a -30 gg, e che si è provveduto a pubblicare sul sito della Regione Autonoma della Sardegna l'ammontare del debito commerciale aperto al 31 dicembre 2022, effettuata la rettifica della comunicazione dello stock per l'anno 2021, si può affermare che non vi siano le condizioni per la contabilizzazione a bilancio dell'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

OGO n. 202201104 - aggiornamento della mappatura dei processi di competenza e la rivalutazione del rischio connesso

In ossequio alla legge 190/2012 rubricato «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» è stabilito che, l'organo di indirizzo politico adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. Il PTPCT è stato Deliberato dalla Giunta con DGR del 01 aprile 2021, n. 12/35.
Il piano prevede una attenta mappatura dei processi al fine di gestire in modo appropriato il rischio corruttivo.
Tornando per quanto concerne l'OGO n. **202201104** avente ad oggetto l'aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 prevede un riesame periodico riguardante il funzionamento del sistema di mappatura dei processi nel suo complesso con progressivo miglioramento ed incremento dei dati presenti nella mappatura. Il Piano ha l'obiettivo di avere dei processi, rispetto alla precedente analisi, sia quantitativamente maggiori, ed anche qualitativamente migliori e presentare una valutazione di impatto più coerente e razionale.
Ciò rappresentato si comunica di aver completato l'attività prevista dall'obiettivo gestionale e che le attività sono state relazionale nella nota allegata avente protocollo interno n. 32266 del 26 agosto 2022.

Attività non incluse nel POA

Nel presente paragrafo si evidenziano le attività non incluse nel POA, ma di rilievo per il Servizio.

- ammodernamento del parco tecnologico della Direzione generale e supporto erogato al fine di garantire il lavoro in modalità mista (remoto e in presenza) post-emergenza sanitaria;
- Progettazione e adesione all'accordo quadro Consip Lotto 5 per il supporto alla Direzione generale dei Servizi finanziari;
- monitoraggio della Tesoreria regionale al fine di ottimizzare la gestione dei flussi di cassa.

Attività svolte per la gestione del sistema informativo interno

Sono elencate brevemente le attività che hanno maggiormente impegnato il SII nel 2022. Sono state omesse le attività quotidiane di gestione del parco macchine, quelle sistemistiche relative alla sicurezza e alla disponibilità dell'infrastruttura del sistema informatico, del dominio e dei dati.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Identico discorso vale per l'assistenza e il supporto all'utenza, la gestione del sito web interno e dei siti istituzionali:

-Aggiornamento parco macchine:

Durante l'anno è proseguito il piano di aggiornamento parco macchine della Direzione generale (computer, monitor e periferiche) che aveva preso avvio con gli acquisti del 2021. L'applicazione del piano ha richiesto la percentuale maggiore di effort per il settore.

Il settore ha fornito un supporto fattivo relativamente a: stima del fabbisogno; preparazione della documentazione formale per le acquisizioni; collaudo forniture; installazione e configurazione postazioni e dispositivi.

La stima del fabbisogno sul totale di 155 postazioni di lavoro, aggiornata ad Aprile 2022 era stata la seguente:

Iniziativa	**Tipologia materiale**	**Quantità**
Convenzione MEPA	Computer di 1tipologia	50
	Monitor 27''	50

Sono state predisposte le seguenti iniziative di acquisto:

Q.tà PC da aggiornare	**Q.tà monitor da aggiornare**
45	45

Le iniziative di acquisto hanno avuto inizio a Maggio 2022 e si sono protratte fino alla fine dell'anno, a causa del ritardo della messa in opera della Convenzione MEPA che ha permesso l'acquisto dei monitor.

Gli acquisti hanno permesso di effettuare entro il 2022 l'aggiornamento di 28 postazioni di lavoro.

Il piano di aggiornamento continuerà ad essere applicato ancora nei prossimi mesi e dovrebbe concludersi nel 2023 con il completamento dell'aggiornamento postazioni di lavoro ad uno stato dell'arte soddisfacente per i prossimi anni di attività.

Aggiornamento parco stampanti:

Ad Ottobre 2022 è iniziato il processo di rinnovo del parco stampanti, secondo il nuovo contratto gestito dagli Enti Locali. Il settore ha dato supporto al Consegnatario per le operazioni di: raccolta informazioni per la dismissione delle stampanti in produzione; ricezione, conservazione e censimento delle nuove stampanti. Il settore ha inoltre gestito la fase tecnica di sostituzione delle stampanti, loro configurazione e configurazione dei sistemi per il deploy centralizzato agli utenti e la raccolta delle informazioni relative ai consumi.

Il processo è stato concluso nei primi mesi del 2023 (a meno di eventuali raffinamenti nelle impostazioni).

Supporto per collegamenti in videoconferenza:

Durante il 2022 è stato necessario continuare a fornire il supporto per la configurazione e/o pianificazione di videoconferenze;

Attività di recupero applicazioni e database legacy:

In seguito al recupero dati effettuato dalla Dg dell'Innovazione e Sicurezza IT in merito a Mainframe IBM utilizzato per i dati di Bilancio regionale in era pre-SIBAR (dati "Bilancio Storico" e "Piano di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

rinascita"), il settore SII ha fornito supporto tecnico per la custodia, messa in sicurezza e nuova fruizione dei dati su applicazione DBMS allo stato dell'arte.

È inoltre stato fornito ed è tuttora in corso il supporto tecnico per la fruizione della applicazione legacy ARCHEA utilizzata dal Servizio del Trattamento economico per la gestione dei vecchi dati relativi a cedolini e altri documenti reddituali. L'obiettivo è la realizzazione della virtualizzazione della macchina fisica attualmente utilizzata con fruizione su macchina virtuale dell'applicativo legacy.

Messa in sicurezza infrastruttura servizi dgbilancio:

Durante l'anno si è lavorato per l'organizzazione della attribuzione tramite acquisto diretto del Supporto sistemistico esterno e delle forniture necessarie per la messa in sicurezza della infrastruttura informatica di V. Battisti. Il risultato è stato raggiunto alla fine dell'anno, con la fornitura per il ricambio degli apparati per la continuità elettrica e l'inizio dell'assistenza con i necessari aggiornamenti dei sistemi. Il contratto di assistenza è in essere fino alla fine del 2024.

Progettazione evoluzione infrastruttura per futuro passaggio in Cloud regionale:

Si è continuato a lavorare sul processo di richiesta di migrazione della infrastruttura virtuale in Cloud regionale e sulla relativa valutazione dei requisiti di migrazione. Il processo è tuttora in corso.

Progettazione e adesione all'accordo quadro Consip Lotto 5 per il supporto alla Direzione generale dei Servizi finanziari

A causa della cessazione del contratto FINANZ-CONS con la società in house Sardegna IT s.r.l., il Servizio ha proceduto mediante la stipula di una convenzione per adesione all'accordo quadro di Consip Lotto 5 dei servizi applicativi.

L'Accordo Quadro mette a disposizione servizi di sviluppo ed evoluzione delle applicazioni dell'Amministrazione per la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi sfruttando il paradigma cloud. Si è proceduto con la redazione del Piano dei Fabbisogni e con la conseguente richiesta preliminare della fornitura del servizio.

Così come espresso in tabella, il servizio sarà erogato per i prossimi tre anni, con dei costi a mercato estremamente competitivi.

Codice attività	attività	Esercizio 2023 Importo IVA ESCLUSA	Esercizio 2024 Importo IVA ESCLUSA	Esercizio 2025 Importo IVA ESCLUSA
GA	GESTIONE APPLICATIVI E BASI DATI – Attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni prevalentemente gestionali, delle loro relative basi dati e data services. Il servizio può includere il contatto diretto con gli utenti delle applicazioni. Livello di Prestazione per il Servizio: alta reattività.	73.054,80 €	73.054,80 €	73.054,80 €
Totali parziali per esercizio		***73.054,80 €***	***73.054,80 €***	***73.054,80 €***
				Totale prestazione IVA esclusa: 219.164,40 €
				Importo IVA: 48.216,17 €
				Totale prestazione IVA inclusa: 267.380,57 €

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Le caratteristiche qualitative, identiche a quelle inserite nel comparatore.

In riferimento a quanto già previsto nel capitolato tecnico speciale dei lotti applicativi, si è richiesto il supporto specialistico in ambito SAP:

-Gestione delle funzionalità in esercizio;

-Presa in carico di nuove funzionalità in esercizio;

-Supporto agli utenti, per l'uso appropriato delle funzioni secondo le modalità previste nei manuali d'uso;

-Pianificazione funzionale del servizio.

Nel caso di supporto in affiancamento (da remoto, dovrà essere erogato prevalentemente mediante la modalità del training on the job, al fine di assicurare l'effettiva acquisizione delle nuove competenze richieste. L'affiancamento richiesto comunque non potrà ammettere una sostituzione del lavoro che il personale deve svolgere per adempiere agli obblighi d'ufficio a cui l'amministrazione è soggetta, ma potrà coprire determinati ambiti ritenuti estremamente complessi, eseguito dietro specifica autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

Il supporto on remote, dovrà essere eseguito garantendo idonea strumentazione software per l'erogazione del servizio di video conferenza (requisito minimo del Sistema Operativo, Windows 10).

Non vi è alcun obbligo da parte dell'operatore economico nel richiedere l'erogazione di tutte le ore residue non ancora svolte.

i dimensionamenti, identici a quelli inseriti nel comparatore. Si precisa che il dimensionamento può essere dedicato e specifico di un unico servizio erogabile in un'unica attività oppure la sommatoria di attività/interventi che saranno attivati ed erogati nella durata della fornitura;

3.1.4	**GA**	**Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati**		**SI**		
Personalizzazione Servizio				**Fabbisogno**	**Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)**	
#	**Codice**	**Metrica**	**Etichetta Riga**	**Quantità**	**Presidio on site (criterio GA1.2.2+GA3/GA1.2.1)**	**Livello Alta Reattività (criterio GA2)**
R71	GA	Canone FTE		72	NO	SI

Caratteristiche del servizio di assistenza

Il servizio di assistenza all'utente finalizzati a tutte le attività di supporto informatico e di contabilizzazione sul sistema SIBAR/SAP, Determina Elettronica Contabile, BDAP (software Mapfoce):

-propedeutiche alla definizione del bilancio finanziario e di tutti i suoi allegati, di tutte le tipologie di variazione di bilancio;

-propedeutiche alla definizione del rendiconto finanziario, del conto economico e dello stato patrimoniale della Regione;

-supporto alla gestione dei flussi di tesoreria tramite comunicazione SIOPE+ con Banca d'Italia;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

-supporto nella generazione dei flussi XBLR per la generazione dei pacchetti da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
-supporto alla contabilizzazione di tutte le tipologie più complesse di determinazioni contabili, comprese gli spostamenti tra capitoli;
-supporto alla quadratura dei report di gestione: stanziamenti, vincoli, impegni, liquidazioni, pagamenti, accertamenti, riscossioni, reversali e relativi quietanzamenti.

Monitoraggio della Tesoreria regionale al fine di ottimizzare la gestione dei flussi di cassa
Un'altra attività rilevante riguarda il monitoraggio della Tesoreria regionale. Si deve premettere che con l'avvento della nuova infrastruttura di colloquio tra l'Amministrazione e la banca tesoriera denominata SIOPE+, si è potuto realizzare l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra l'amministrazione e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio stanno inoltre contribuire a innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti ed agenzie del complesso del Sistema Regione e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici.

Per comprendere la complessità dei flussi tecnici è sufficiente osservare che gli scambi con la tesoreria si attestano a circa trecentomila documenti all'anno. Il seguente prospetto riassume per tipologia.

ESERCIZIO	Ricevute applicative	Ricevute di servizio
2022	293.028	150.606

Sul fronte della disponibilità di cassa, è evidente che l'Amministrazione ha superato le problematiche relative al deficit della materialità finanziaria accumulando un ragguardevole saldo.

ESERCIZIO	Saldo di cassa al 01.01	Saldo di cassa al 31.12
2022	2.326.052.801,56	2.919.667.861,13
2021	1.432.078.437,83	2.326.052.801,56
2020	611.686.463,78	1.432.078.437,83
2019	379.299.990,49	611.686.463,78

A fronte di ciò, si è deciso di abbandonare l'invio scadenzato dei flussi, che prevedeva l'inoltro delle liste di carico per i mandati di pagamento fuori dalla tesoreria unica, ciò ha comportato una decisa accelerazione dei flussi di pagamento, a beneficio del tessuto economico dell'intera Regione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Analisi critica dei risultati raggiunti

Nel precedente capitolo si è dato conto delle attività svolte nel periodo. Si riportano di seguito gli elementi che hanno influenzato positivamente o negativamente l'andamento della gestione.

Elementi che hanno influito positivamente sull'andamento della gestione

La gestione del personale del Servizio è stata indubbiamente agevolata dall'alto livello di competenze e specializzazione dimostrate. Laddove in taluni casi le competenze non erano totalmente sufficienti, il personale si è comunque dimostrato altamente motivato e orientato al raggiungimento dei compiti assegnati. Per i collaboratori più esperti, che hanno dimostrato anche un buon livello di indipendenza, si sono potute delegare alcune attività, che sono state sempre portate a termine.

In alcuni casi, si è proceduto con una attività di affiancamento e formazione al fine di rendere autonomi i collaboratori. Pertanto a livello generale, si è potuto riscontrare un ottimo clima collaborativo che ha facilitato il compito di gestione, e ha consentito di portare a termine le attività, nonostante il permanere dell'oggettivo sottodimensionamento dell'ufficio, che si spera si possa sanare nell'immediato futuro.

Nel corso dell'anno si è fatto un uso moderato del lavoro a distanza, si rammenta che il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza epidemiologica, concedendo una deroga esclusivamente al personale c.d. fragile. Il ritorno in presenza ha consentito un ritorno alla normalità ed è stato pertanto positivamente percepito dalla maggior parte dei collaboratori. L'attività svolta in modalità mista, presenza e smart working, ha permesso di imprimere una decisa accelerazione nella digitalizzazione dei processi di lavoro. Il Servizio ha deciso di utilizzare al massimo gli strumenti digitale quali video conference, aree condivise, limitando l'utilizzo della posta per lo scambio di informazioni, soprattutto se contenenti allegati, onde evitare di produrre duplicazioni.

Inoltre, l'iniziativa di aggiornamento del parco macchine ha permesso di aggiornare nel corso del 2022 la maggior parte dei dispositivi a disposizione degli uffici. L'aggiornamento dovrebbe concludersi entro il 2023 e permetterà di raggiungere uno stato dell'arte che, dal punto di vista delle postazioni di lavoro, risulterà soddisfacente per diversi anni.

Sul fronte delle attività, è importante sottolineare che il Servizio è partito dallo sviluppo dei piani di lavoro. Come si può desumere dal capitolo precedente si sono prodotti e adottati tre piani: quello relativo all'innovazione tecnologica delle postazioni di lavoro e dell'area server; il piano relativo all'individuazione dei fabbisogni dell'area SCI; il proseguo del progetto BDUP, oltre al piano per la realizzazione degli OGO, che ha visto un significativo miglioramento sul fronte del monitoraggio e della performance dell'assolvimento del debito commerciale.

Elementi che hanno influito negativamente sull'andamento della gestione

Si rileva una mancanza di formazione del personale (degli Assessorati) sul tema delle procedure amministrative e contabili, che è stata faticosamente sanata mediante un fattivo supporto reciproco, ciò nonostante, si sono affrontate numerose incertezze amministrative anche per effetto delle continue modifiche normative e organizzative apportate sul tema. In particolare si rappresenta il tema della contabilizzazione sul sistema di contabilità dei provvedimenti riguardanti le riorganizzazioni o la modifica del cronoprogramma (dei lavori), che ha visto impegnati i funzionari dell'ufficio ben oltre la loro competenza tecnica.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Per quello che invece riguarda il parco macchine della Direzione generale, come già relazionato, vi era una fortissima obsolescenza che si è sanata dopo due anni di acquisti sul mercato Consip. Le operazioni di rinnovo di una postazione di lavoro rimangono onerose dal punto di vista dell'intervento lavorativo, attività che si sommano con le emergenze quotidiane, tenuto anche conto che l'approvvigionamento delle forniture, a causa dei costi delle materie prime, ha subito un forte rallentamento, causando il permanere di alcune gravi situazioni di obsolescenza.

Sul fronte dello smart working si segnala che il lavoro del personale della Direzione è strettamente legato al buon funzionamento dell'infrastruttura tecnologica di base. Sul punto si è rilevata una eccessiva instabilità della linea elettrica, e in alcuni casi anche della rete informatica. In particolare, nei periodi di pioggia, vi sono stati parziali allagamenti dello stabile, che hanno obbligato i tecnici ad eseguire un bypass dei quadri elettrici protetti dal gruppo di continuità. L'assenza del gruppo di continuità ha reso estremamente instabili le linee, producendo significativi disservizi che sono andati a ripercuotersi sulle attività quotidiane.

Per quanto riguarda le procedure di approvvigionamento, si vuole sottolineare la discreta autonomia che ha raggiunto l'ufficio nell'acquisizione da convenzioni Consip. Nel corso dell'esercizio è proseguito l'ammodernamento del parco macchine con nuovi PC desktop, monitor (solo ordinati), si è infine risolto una grave mancanza di assistenza sul fronte della sala server. Al riguardo è stato contrattualizzato un servizio di assistenza pluriennale e si è proceduto all'immediata sostituzione delle batterie dell'unità UPS, ormai logore.
Come accennato, l'iniziativa di affidamento dell'assistenza dell'infrastruttura, con fornitura di rinnovo degli apparati di continuità elettrica, ha permesso di mettere in relativa sicurezza gli apparati. Come scritto in precedenza, tali apparati risultano obsoleti e necessitano di un aggiornamento tecnologico.
Da questo punto di vista è fondamentale proseguire l'interlocuzione con la Direzione generale della Innovazione e Sicurezza IT per verificare la fattibilità di una migrazione dell'infrastruttura informatica attuale presso il *Cloud regionale*, nei termini che sono già stati espressi nelle comunicazioni e negli incontri svoltisi negli anni precedenti. La avvenuta messa in sicurezza della infrastruttura di Via Battisti è purtroppo solo temporanea e richiederà ulteriori rinnovi.

Nel corso dell'anno si è dovuto far fronte alle numerose criticità del sistema SIBAR si segnala in particolare, la non corretta gestione delle somme derivanti dall'avanzo vincolato, mancati automatismi sulle modifiche di cronoprogramma per impegni coperti sul fondo pluriennale vincolato. Dal punto di vista del supporto si segnala inoltre la cessazione del supporto storicamente erogato con il contratto stipulato con la società in house denominato FINANZ-CONS. L'ufficio ha dovuto far fronte con nuovo contratto mediante adesione ad accordo quadro Consip stipulato a ridosso della fine anno, questo ha comportato un discreto aggravio delle attività del Servizio.
Conclusioni
Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il Servizio abbia adempiuto, nel corso del 2022, nel miglior modo possibile rispetto alle condizioni date, agli obblighi e alle funzioni di competenza.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ulteriori attività di rilievo svolte dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari

Un particolare impegno è stato profuso da questa Direzione generale in merito all'effettivo e concreto riconoscimento da parte dello Stato degli svantaggi derivanti dalla condizione di insularità, con particolare riferimento ai costi finanziari che ne derivano per la regione, per i cittadini e per le imprese, ed ai complessivi rapporti finanziari esistenti tra lo Stato e la regione.

Le rivendicazioni della regione Sardegna per una ridefinizione dei complessivi rapporti finanziari con lo Stato riprendono con forza nel 2018, quando l'importo del contributo alla finanza pubblica della regione, che di fatto priva l'isola di fondamentali risorse per le proprie politiche di sviluppo, raggiunge il massimo storico di 684 milioni di euro.

Tale gravame e la mancata considerazione da parte dello Stato degli svantaggi causati dalla condizione insulare sono stati alla base del ricorso proposto alla Corte costituzionale contro il comma 851 della legge di bilancio 2018, da cui è scaturita l'importante sentenza n. 6 pubblicata nel mese di gennaio 2019.

Si evidenzia che nel giudizio della suprema Corte viene affermato il principio che l'interesse all'equilibrio della finanza pubblica nazionale trova il suo limite nell'esigenza di garantire adeguatamente per le autonomie territoriali il finanziamento delle funzioni assegnate (ricordiamo che la Sardegna finanzia, senza oneri per il bilancio statale, il fabbisogno standard del sistema sanitario regionale). Inoltre, è stabilito che nella determinazione del concorso della regione agli oneri del debito pubblico devono essere presi in considerazione e ponderati una serie di elementi, fra i quali le dimensioni finanziarie rispetto alla finanza nazionale e gli svantaggi strutturali permanenti dei costi dell'insularità.

Al termine di una lunga trattativa, e anche grazie all'impulso dato dalla citata sentenza della Corte costituzionale, il 7 novembre 2019 è stato sottoscritto il nuovo accordo in materia di finanza pubblica tra il Governo e la Regione. Partendo dalla richiesta della Sardegna di un ricalcolo degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali con l'applicazione del medesimo parametro contributo/PIL della Sicilia, l'accordo ha previsto una riduzione del contributo alla finanza pubblica di 153 milioni di euro annui, portandolo quindi da 536 milioni (importo previsto a legislazione vigente dal 2019) a 383 milioni dal 2020.

La regione inoltre chiedeva una compensazione dei maggiori costi annualmente sostenuti dalla Sardegna a causa delle specifiche condizioni di svantaggio della nostra regione, la quale, lo ricordiamo, si distingue per essere allo stesso tempo contrassegnata da insularità e perifericità (è l'isola europea geograficamente più isolata rispetto al continente). Tale discontinuità geografica ha come noto determinato la mancanza di reti energetiche e di collegamento adeguate (la Sardegna è l'unica regione in Italia senza una autostrada, senza il metano, senza una rete ferroviaria diffusa, senza collegamenti certi e continui con il continente) e conseguentemente un sensibile handicap economico: è stato quantificato che l'assenza del metano e l'extra-tempo di viaggio per i trasporti da e verso la penisola comportano costi aggiuntivi per la regione stimati rispettivamente in 430 e 660 milioni all'anno. L'accordo del 2019 stabilì di rimandare ad un apposito tavolo tecnico-politico il tema della compensazione dei costi dell'insularità.

Si ricorda che nelle more dell'attivazione del suddetto tavolo, a dicembre del 2021, a seguito di una trattativa tra il Governo e tutte le Autonomie speciali che rivendicavano maggiori risorse dallo Stato per l'uscita dalla crisi causata dalla pandemia, è stato definito un nuovo accordo in materia di finanza pubblica nel quale è stata prevista la riduzione del 20% (uguale per tutte le autonomie) dell'importo degli accantonamenti (passati da 383 milioni a 306,4 milioni all'anno) nonché il

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

riconoscimento di un acconto per la compensazione degli svantaggi strutturali della regione derivanti dalla condizione di insularità, pari a 66,6 milioni per l'anno 2021 e 100 milioni annui a decorrere dal 2022.

La riunione di avvio del tavolo tecnico-politico sui costi dell'insularità della Sardegna si è tenuta lo scorso 8 febbraio 2022 presso il MEF (in videoconferenza) alla presenza della sottosegretaria all'Economia Sartore e dell'Assessore della programmazione e bilancio Fasolino, oltre i tecnici delle rispettive strutture di appartenenza. Nel corso dell'incontro il MEF ha voluto inquadrare prioritariamente i compiti del tavolo ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 della legge n. 42/2009 per la definizione degli interventi di perequazione infrastrutturale. Si ricorda che questa norma prevede una ricognizione ministeriale (avviata nel mese di novembre 2021) sui divari esistenti nella dotazione di infrastrutture tra le diverse aree geografiche del Paese e l'approvazione di un DPCM (l'adozione era prevista entro il 31 marzo 2022 ma al momento non risulta nessuna approvazione) che, unitamente al riparto delle somme complessivamente disponibili – pari a 4,6 mld - deve indicare le priorità e le azioni per il recupero del divario infrastrutturale. Tra i criteri di priorità da prendere in considerazione, la norma indica anche quello della specificità insulare e stabilisce che si debba tener conto degli esiti del tavolo sui costi dell'insularità della regione Sardegna.
Considerato il ruolo svolto dagli investimenti in infrastrutture pubbliche per la riduzione del divario di competitività con le aree più dinamiche del Paese, la Regione ha condiviso la necessità di affidare al tavolo in oggetto anche il compito di individuare gli interventi infrastrutturali prioritari per lo sviluppo della Sardegna. Tuttavia, la Direzione dei Servizi Finanziari ha ritenuto opportuno e doveroso evidenziare al MEF che l'accordo in materia di finanza pubblica del novembre 2019, al punto 10, ha indicato per il tavolo insularità l'obiettivo più specifico della compensazione dei costi aggiuntivi che gravano sui cittadini e sulle imprese della Regione a causa della condizione di insularità, fra i quali si ricordano in particolare quelli fondamentali nei settori dei trasporti e dell'energia che alcuni studi qualificati hanno per l'appunto stimato in oltre 1 miliardo di euro. Si è pertanto concordato di procedere con il doppio binario per le attività del tavolo tecnico-politico. Da un lato avviare un confronto sulla tematica specifica della perequazione infrastrutturale, tenuto conto del lavoro che l'Agenzia per la coesione territoriale e i ministeri competenti stavano svolgendo per dare attuazione alle disposizioni del citato art. 22 della L. 42/2009. Parallelamente, si dovrà provvedere a validare o aggiornare le stime economiche e finanziarie per la quantificazione dei costi correnti collegati all'insularità, e a individuare puntuali misure di riequilibrio, anche a carattere permanente, per compensare gli svantaggi strutturali sofferti dalla Sardegna.
Nelle due successive riunioni del tavolo insularità (tenute lo scorso 8 marzo e 15 marzo 2022) la Direzione generale dei servizi finanziari ha presentato i principali contenuti del dossier insularità inviato dalla Presidenza della Regione al Governo nel mese di settembre 2021 e ha voluto sottolineare, in merito alle politiche di riduzione del gap infrastrutturale, i limiti della ricognizione nazionale in corso sulla dotazione territoriale di infrastrutture. In quest'ultima, in particolare, non vengono prese in considerazione alcune principali infrastrutture economiche quali quelle energetiche, che notoriamente rappresentano una criticità per la nostra Regione, ed inoltre per la misurazione dei divari sono utilizzati solamente indicatori fisici in termini di stock e non anche qualitativi (ad esempio per le infrastrutture di trasporto andrebbero considerati anche la velocità dei collegamenti, la frequenza e l'affidabilità dei servizi).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

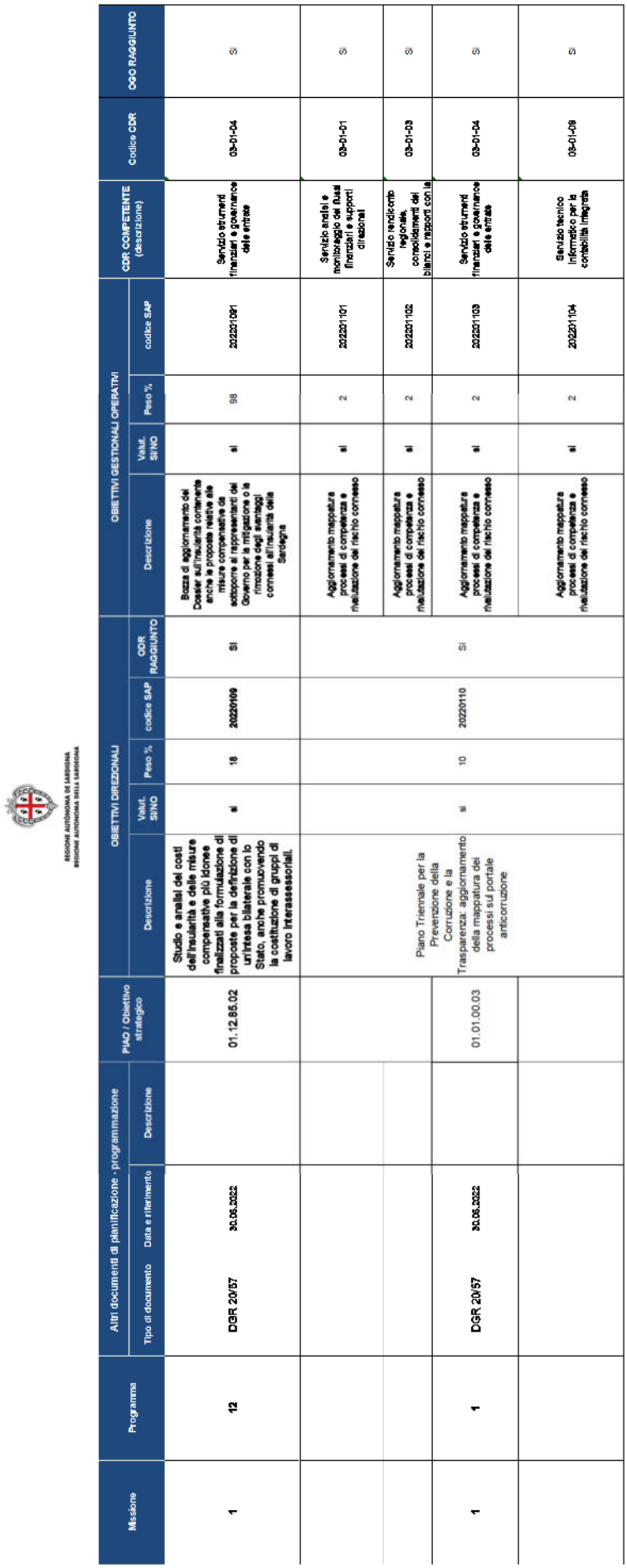
Tale fase dei lavori si è conclusa agli inizi di maggio con il formale trasferimento da parte della sottosegretaria Sartore alle Ministre per il Sud e la Coesione territoriale, e per gli Affari regionali e le Autonomie della documentazione prodotta nel tavolo relativa al gap infrastrutturale e agli investimenti necessari per il riequilibrio del territorio, in considerazione del diretto interessamento di dette strutture alla predisposizione del decreto di cui al comma 1-bis dell'art. 22 della L. 42/2009 come modificata dall'art. 15 del DL 121/2021. Come concordato, il Tavolo tecnico-politico avrebbe dovuto proseguire i suoi lavori tra il Ministero dell'Economia e la Regione Sardegna sul tema degli extra costi permanenti che i cittadini e le imprese sarde sostengono a causa della condizione di insularità, anche al fine di una quantificazione della spesa corrente necessaria a compensare tali svantaggi, alcuni dei quali (segnatamente quelli nel settore dei trasporti) sono legati specificamente alla discontinuità territoriale della regione rispetto alla penisola e permarranno comunque anche dopo gli interventi di perequazione infrastrutturale.
Nonostante l'invio da parte della Direzione dei servizi finanziari di alcune lettere di sollecito per la ripresa dei lavori, il tavolo insularità non è stato più riconvocato dopo l'ultima riunione svolta il 15 marzo 2022.

Dopo l'insediamento del nuovo Governo nazionale, il Presidente della Regione Solinas ha scritto alla Presidente del Consiglio Meloni e ai Ministri competenti Giorgetti e Calderoli due lettere, predisposte dalla Direzione generale dei Servizi finanziari, ponendo alla loro attenzione la questione della peculiarità della situazione della Sardegna e la necessità di promuovere gli interventi adeguati per la compensazione degli svantaggi derivanti dall'insularità, anche ai sensi del riformato art. 119 della Costituzione. E' stata quindi chiesta la riapertura del tavolo di confronto, esteso alla valutazione dell'attuale contributo alla finanza pubblica della Sardegna, pari a oltre 306 milioni di euro, di cui si chiede la cancellazione a partire dal 2023.
Nel contempo, la Direzione generale dei Servizi finanziari ha avviato una formale interlocuzione con il Dipartimento per gli affari regionali della PdCM mettendo in rilievo quanto sia inappropriato il prelievo di risorse che la Sardegna subisce con gli accantonamenti delle quote di entrate tributarie che finanziano gli oneri del debito pubblico, e sottolineando che con l'attuale assetto dei rapporti finanziari con lo Stato, l'autonomia finanziaria e l'equilibrio di bilancio della regione sono messi seriamente a rischio tenuto conto degli oneri crescenti della spesa che deve essere sostenuta per l'esercizio delle proprie funzioni, specificatamente per il Servizio sanitario regionale, per il TPL e per la continuità dei collegamenti da e verso l'isola.
Parallelamente, la medesima Direzione dei SF ha avviato l'analisi tecnico/giuridica delle norme della legge di bilancio dello Stato n. 197/2022 al fine di verificarne la compatibilità con le disposizioni della Costituzione poste a tutela degli svantaggi derivanti dall'insularità, preordinata alle valutazioni circa eventuali impugnazioni da parte dell'organo politico.

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR RAGGIUNTO	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
											Banca Dati Unica Partecipate - Installazione e avvio in produzione del software - produzione di un documento di analisi per la valutazione della partecipata	s	4%	20220°22°	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	03-01-09	SI
											Monitoraggio tempi di pagamento per debiti commerciali con due report annuali e sensibilizzare i CDR verso le imprese attraverso la divulgazione di contenuti formativi/informativi - modalità webinar	s	4%	20220°222	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	03-01-09	SI
											Banca Dati Unica Partecipate - verifica della procedura realizzata al fine di individuare eventuali criticità operative e consentirne il miglioramento con riferimento alla definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Gruppo Bilancio consolidato all'operatività del sistema di consolidamento da un punto di vista contabile	S	8%	20220°223	Servizio rendicontazione regionale, consolidamento del bilancio e rapporti con la Corte dei Conti e Collegio dei Revisori	03-01-05	SI
											Implementazione del tool gestionale per variazioni di bilancio-applicazione sul SAP-FI di Oracle	s	10	20220°224	Servizio bilancio e controllo procedure di settore di Giunta regionale	03-01-02	SI
1	12	DGR 20/57	30/05/2022		01.12.81.1	Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti	si	72	20220122	SI	Razionalizzazione della procedura di gestione dei rimborsi per pronto personale che presta servizio presso altre pubbliche amministrazioni (OUT) e personale di altre amministrazioni in Comando e in Assegnazione temporanea (IN) presso le Direzioni Generali e gli Uffici di Gabinetto dell'Amministrazione Regionale	s	8%	20220°225	Servizio accentrato di controllo e trattamento economico e previdenziale	03-01-06	SI
											Predisposizione di un documento contenente le linee guida aggiornate per l'esercizio del controllo successivo di legalità ex art. 56 L.R. n. 1°/2006	s	4%	20220°225	Servizio accentrato di controllo e trattamento economico e previdenziale	03-01-06	SI
											Formazione sulla gestione e rilascio del parere di regolare contabile con particolare riferimento alle funzioni e ore prestate maggiore complessità e criticità	s	3%	20220°227	Servizio primo di controllo	03-01-06	SI
											Aggiornamento ed integrazione del Vademecum per il Controllo Contabile	s	4%	20220°229	Servizio primo di controllo	03-01-06	SI
											Analisi e redazione tabelle descrittive per creazione DEC con editor grafico (parte integrale)	s	2%	20220°229	Servizio primo di controllo	03-01-06	SI
											Predisposizione di template e modelli di DEC relativi ai capitoli di parte di giro	s	3%	20220°230	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	03-01-01	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Segue matrice



Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR RAGGIUNTO	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
1	12	DGR 20/57	30.06.2022		01.12.85.02	Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.	si	18	20220109	SI	Bozza di aggiornamento del Dossier sull'insularità contenente anche le proposte relative alle misure compensative da sottporre ai rappresentanti del Governo per la mitigazione o la rimozione degli svantaggi connessi all'insularità della Sardegna	si	98	2022011091	Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	03-01-04	SI
											Aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	si	2	2022011101	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	03-01-01	SI
											Aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	si	2	2022011102	Servizio rendicontazione regionale, consolidamenti dei bilanci e rapporti con la	03-01-03	SI
1	1	DGR 20/57	30.06.2022	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: aggiornamento della mappatura dei processi sul portale anticorruzione	01.01.00.03		si	10	20220110	SI	Aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	si	2	2022011103	Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	03-01-04	SI
											Aggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	si	2	2022011104	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	03-01-08	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

03.60 Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione.

Direttore:

Massimo Temussi

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesca Lissia

Simona Corongiu

Carla Campus

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 115

1.1. La struttura organizzativa del Centro Regionale di Programmazione 115

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 118

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 119

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 119

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 125

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 126

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 126

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 127

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa del Centro Regionale di Programmazione

La Legge Regionale n. 40 del 5 novembre 2018 all'art. 3 "Disposizioni sul funzionamento del Centro Regionale di Programmazione" prevede che il Centro Regionale di Programmazione, istituito presso l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio predisponga, attui e coordini i piani e programmi delle politiche di coesione e della programmazione unitaria ed eserciti le altre specifiche competenze attribuite dalle leggi o da disposizioni della Giunta regionale.

Presso il Centro Regionale dì Programmazione è incardinata l'Autorità di Gestione del Programma Operativo cofinanziato dal FESR per i periodi 2007/2013, 2014/2020 e per il periodo 2021/2027. Nell'ambito di tale funzione svolge attività di analisi, studio, ricostruzione del quadro logico e definizione della strategia settoriale (ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, ambiente, inclusione sociale, comparto turistico e culturale, tecnologie dell'informazione, competitività delle imprese, politiche urbane), nonché integrazione con le politiche territoriali, nazionali e con i progetti di ricerca nazionali ed europei nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente.

Il Centro Regionale di Programmazione coordina il processo della Programmazione Territoriale della Sardegna, con l'obiettivo di valorizzare le aree interne e costruire, con il supporto della Segreteria Tecnica del partenariato, progetti di sviluppo che mettono in luce la potenzialità dei territori della Sardegna.

Il Centro Regionale di Programmazione è anche responsabile della promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna (L.R. n.7 del 7.8.2007) per la cui attuazione si avvale della Consulta regionale per la ricerca è inoltre competente per il coordinamento a livello regionale del progetto "Obiettivi di Servizio".

Presso il Centro Regionale è operativo il Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che svolge funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione, svolgendo analisi e verifiche di fattibilità di progetti di investimenti pubblici.

Il Centro Regionale svolge anche attività diretta e di supporto a percorsi progettuali riconducibili ai programmi della Cooperazione Territoriale Europea e ai programmi comunitari a finanziamento diretto, gestisce le competenze regionali dei programmi transfrontalieri.

La Direzione del Centro di Programmazione è strutturata secondo un modello organizzativo a "matrice", articolata in Gruppi di lavoro, caratterizzati da una notevole flessibilità e suddivisi a loro volta in Aree di lavoro. I Gruppi di Lavoro sono composti da Personale Qualificato del CRP, fra i quali viene individuato il Coordinatore del Gruppo di Lavoro (CGdL) e da Personale del ruolo unico regionale.

La Pianta organica del C.R.P. prevede un Direttore ed un Vice Direttore. Con D.P.G.R. n. 9 del 04.01.22; è stato nominato il Direttore del C.R.P. che svolge anche le funzioni di Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e 2021-2027.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Direttore– Massimo Temussi

Vice Direttore – vacante

I Gruppi di lavoro che operano trasversalmente per la realizzazione del Programma Operativo Annuale 2022 sono stati riorganizzati sulla base della Determinazione n. 70 prot. 621 del 28.01.2022, nei seguenti Gruppi di Lavoro e relativi Responsabili:

Competitività e Innovazione – Responsabile: Gianluca Cadeddu

Sviluppo locale e approccio territoriale integrato - Responsabile: Francesca Lissia

Programmazione Comunitaria - Responsabile: Massimo Temussi

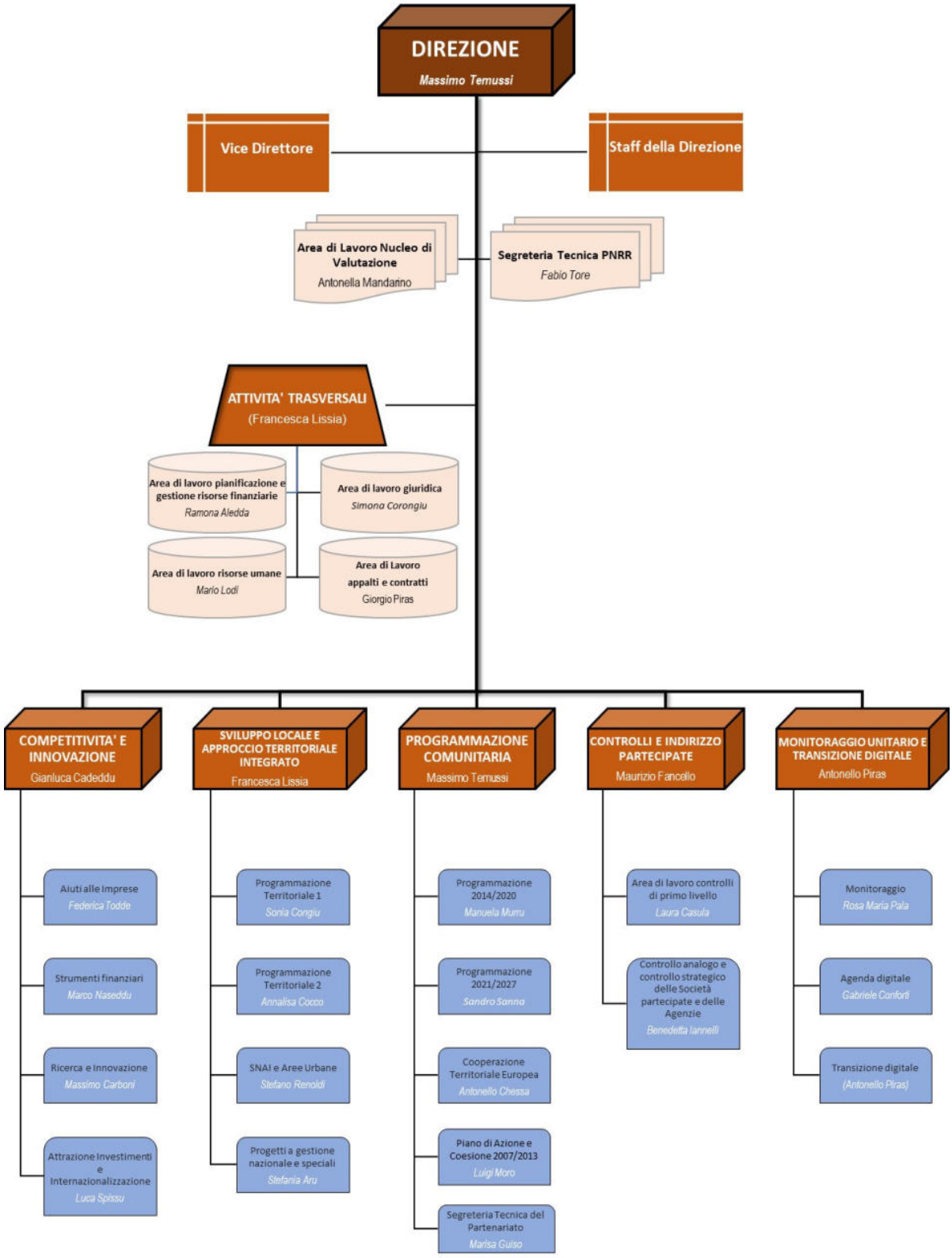
Controlli e Indirizzo partecipate - Responsabile: Maurizio Fancello

Monitoraggio Unitario e Transizione Digitale – Responsabile: Antonello Piras

A tali Gruppi di Lavoro si aggiunge la Segreteria Tecnica del PNRR – Responsabile: Fabio Tore.

Con ordine di servizio integrativo Determinazione n. 191 prot. 1594 del 04.03.2022 la Direzione e i Gruppi di Lavoro sono stati articolati in aree di lavoro secondo lo schema che segue:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



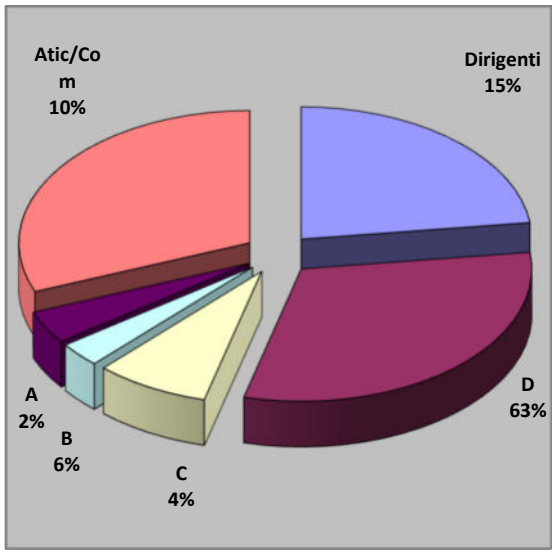
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione

	Totale DG organico		
Direttore Generale	1		
Dirigenti (Personale Qualificato	10		
Funzionari cat. D	48		
istruttori cat. C	3		
altro personale cat. B	5		
altro personale cat. A	2		
unità comandate in	6		
contratti atipici	2		
Totale a disposizione	**77**		
unità c/o uffici di Gabinetto	4		
unità in aspettativa	2		
unità comandate out	1		
Totale non disponibili	**7**		
Personale in organico	**84**		

Si rappresenta che n°1 personale qualificato dirigente è andato in quiescenza in data 19/05/2022, n°1 Funzionari cat. D è in aspettativa per incarico dirigenziale dal 14/06/2022. Dei 13 contratti atipici inizialmente previsti nel corso dell'anno si segnalano cessazioni per stabilizzazioni e rinunce.



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il presente POA, è stato adottato in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n°20/57 del 30/06/2022 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi di Direzione di cui all'allegato 7 della medesima delibera.

Si precisa che il personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione, non è soggetto alla valutazione prevista per i dirigenti del sistema regione.

La stessa verrà effettuata in analogia nella matrice di correlazione.

Quanto sopra premesso, di seguito gli obiettivi direzionali individuati dal Direttore Generale con la collaborazione dei Responsabili dei Gruppi di lavoro:

ODR (codice 20220181) Redazione Programma Regionale FESR 2021-2027

Il Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Sardegna (PR) contribuisce alla più ampia strategia inaugurata attraverso la pubblicazione del Green Deal Europeo" (COM (2019)640), con l'intento di rendere l'Europa il primo continente climaticamente neutrale entro la metà del secolo.

Gli obiettivi al 2050 fissati dal Green Deal, unitamente a quelli che la Commissione Europea ha recepito attraverso i 17 goal dell'Agenda ONU 2030, hanno trovato esplicita affermazione nei regolamenti per il ciclo 2021-27 della politica di coesione comunitaria. Il PR FESR, quindi, nel fare propri i capisaldi europei in tema di riduzione delle emissioni di carbonio e lotta ai cambiamenti climatici, declina la propria strategia entro il perimetro dei 5 obiettivi di policy regolamentari e nel rispetto delle indicazioni programmatiche contenute nelle Raccomandazioni specifiche per Paese (Country Report) e nell'Accordo di Partenariato (AP).

Il percorso di redazione del PR – che è stato accompagnato e stimolato da una proficua interazione con il Partenariato regionale – si è mosso nel solco di due documenti strategici adottati dalla Giunta Regionale: il Documento di indirizzo strategico per la formulazione del Programma FESR 2021-2027 (di cui alla DGR 32/30 del 29.07.2021) e la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con DGR 39/56 dell'8.10.2021.

Nel corso dell'anno 2022 è stata predisposta la proposta di programma, approvata con Deliberazione di G.R n. 12/26 del 07.04.2022 (*Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della proposta di programma e mandato a negoziare*), la quale è stata successivamente trasmessa alla Commissione europea con i necessari allegati tramite il sistema SFC e si è aperta così di fatto anche la fase negoziale con la Commissione, nel rispetto del mandato conferito dalla Giunte Regionale all'Autorità di Gestione ed entro i termini previsti dalle disposizioni regolamentari.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Sono in capo all'Autorità di Gestione anche le attività svolte in qualità di Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica, al fine di proseguire nella revisione del Rapporto ambientale in collaborazione con l'Autorità Competente e completare la fase di consultazione avviata ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.Lgs. n. 152/200.

A seguito del parere motivato VAS, emesso dall'Autorità Competente in data 9 agosto 2022 (Det. nr. 762/2066), e sulla base del negoziato condotto con la CE sulle osservazioni formulate sulla proposta di PR, in data 4 ottobre 2022 è stata trasmessa tramite il sistema SFC la versione definitiva del Programma, approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2022) 7877 del 26.10.2022

Il processo si è concluso con la deliberazione nr. 38/2 del 21/12/2022 di presa d'atto da parte della Giunta Regionale del Programma approvato dalla Commissione Europea.

Indicatore: predisposizione proposta di programma regionale - pianificato (1), consuntivo (1)

Indicatore: approvazione programma - pianificato (1), consuntivo (1)

Obiettivo raggiunto

OGO 202201811 Predisposizione Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)

Al fine di rafforzare la governance e favorire la piena realizzazione degli obiettivi del Programma, all'interno di ciascuna priorità sono previsti interventi di rafforzamento amministrativo mirati ad accrescere le competenze e consolidare la capacità delle strutture coinvolte nella programmazione e attuazione degli interventi.

Gli obiettivi e gli interventi di potenziamento della capacità amministrativa sono illustrati nel dettaglio all'interno del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA), sia con riferimento alle azioni sostenute attraverso il PR FESR sia con riferimento alle azioni per le quali si prevede il sostegno a valere su altre fonti di finanziamento quali ad es. il Programma Nazionale Capacità per la Coesione (PN CapCoe).

Il PRigA è stato trasmesso alla CE nella sua versione definitiva il 15 settembre 2022 e adottato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 30/37 del 30 settembre 2022.

Indicatore: predisposizione proposta di PRigA – pianificato (1) consuntivo (1)

Obiettivo raggiunto

ODR (codice 20220183) Rendere operativi gli uffici di prossimità

Il progetto degli uffici di prossimità, già recepito con la Delibera di Giunta n. 35/19 del 9 luglio 2020 e condivisa con i Tribunali sardi, i Rappresentanti del Ministero della Giustizia, l'ANCI e il CAL, è inserito in un progetto nazionale promosso nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, per un importo complessivo di € 1.882.607,06.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'obiettivo è promuovere "un servizio giustizia più vicino al cittadino" nelle aree più fragili e distanti dalle attività dei Tribunali ordinari, ciò anche a seguito della revisione delle circoscrizioni giurisdizionali avvenuta negli ultimi anni che ha comportato un profondo ridimensionamento degli uffici giudiziari.

A seguito della pubblicazione nel 2021 dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione degli Uffici di Prossimità della Regione Sardegna, alla fine del 2021 e inizio del 2022 sono stati sottoscritti 21 Protocolli di Intesa fra la Regione, i gli enti territoriali e i Tribunali, avviando la fase attuativa del Progetto. Nel corso del 2022 è stata segnalata dall'Organismo Intermedio lo spostamento del progetto nel POC Governance e, conseguentemente la necessità di effettuare la rimodulazione dello stesso anche in considerazione dello slittamento del termine di conclusione del progetto al 2024.

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'allestimento degli uffici è stata data priorità nella consegna degli arredi e delle forniture informatiche alle sedi che, in ragione della logistica, avevano dato disponibilità all'operatività già per il mese di dicembre.

Indicatore: uffici di prossimità operativi: Pianificato (4), consuntivo (5)

Obiettivo raggiunto

OGO 202201831 Rendere operativa la L.R. n°17 del 22/11/2021, art. 14, comma 6 attraverso i contributi per il funzionamento degli uffici di prossimità

L'art. 14, comma 6 Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17, ha previsto a favore degli Enti Locali sottoscrittori dei Protocolli di Intesa per l'istituzione degli Uffici di Prossimità della Regione Sardegna complessivi euro 400.000,00 per ciascuna annualità nel triennio 2021-2023 al fine di sostenere i costi di funzionamento e i costi relativi al personale destinato alle attività degli Uffici di Prossimità ed al supporto organizzativo, che non trovino copertura nel finanziamento previsto dal medesimo progetto.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge di cui sopra, si è proceduto, anche per il 2022 alla ripartizione delle risorse destinate agli enti territoriali, secondo i criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 48/62 del 10.12.2021, adottando i provvedimenti di impegno e liquidazione dell'annualità di riferimento.

Indicatore: determinazione impegno - pianificato (1) consuntivo (1)

Indicatore: determinazione liquidazione - pianificato (1) consuntivo (1)

Obiettivo Raggiunto.

OGO 202201832 - Procedure di gara per l'allestimento e la comunicazione degli uffici di prossimità

Affinché le sedi degli Uffici di Prossimità possano operare sul territorio è necessario che le sedi individuate vengano allestite sia per l'arredo sia per le postazioni informatiche. A tal fine nell'anno 2022

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

sono state espletate le procedure di gara per l'acquisto degli arredi e delle dotazioni informatiche delle sedi.

Parimenti si è proceduto all'espletamento della procedura della gara per l'affidamento del servizio di comunicazione afferente gli Uffici di Prossimità così che venga garantita la massima informazione sull'avvio e l'operatività degli stessi.

Indicatore: n° procedure - pianificato (3) consuntivo (3)

Obiettivo raggiunto

OGO 202201833 - Avvio attività formative per gli uffici di prossimità

Gli Uffici di Prossimità sono deputati a garantire il proprio supporto alla popolazione fungendo da raccordo tra l'utenza e i Tribunali. Si rende dunque necessario far sì che il personale ad essi assegnato possieda tutte le conoscenze e competenze volte non solo a fornire assistenza e supporto agli utenti ma anche a interfacciarsi con le piattaforme nazionali utilizzate dai Tribunali per la gestione delle pratiche di Volontaria Giurisdizione.

Nel corso del 2022 si è proceduto ad effettuare l'individuazione per l'affidamento *in house* al Formez per avviare le attività formative necessarie a garantire da parte del personale degli Enti Locali il conseguimento dei necessari standard conoscitivi. L'avvio delle attività formative è previsto nei primi mesi del 2023.

Indicatore: determinazione a contrarre - pianificato (1) consuntivo (1)

Obiettivo raggiunto

ODR (20220184) Predisposizione progetti di sviluppo territoriale

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 9 /15 del 5.3.2020 ed in particolare, la Strategia 3.3.3 "La Strategia Territoriale e lo sviluppo Locale", ha previsto un approccio territoriale integrato per lo sviluppo locale, caratterizzato dall'individuazione di specifiche aree di intervento e dall'integrazione degli strumenti e delle fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie, e fondato sul coinvolgimento dal basso e sull'effettiva partecipazione di tutti gli attori pubblici e privati locali per la condivisione delle scelte strategiche dei territori.

L'obiettivo programmato è, in attuazione degli indirizzi impartiti con Delibera della Giunta Regionale n. 39/44 del 30.07.2020 di proseguire l'iter di programmazione, nell'ambito del percorso di Programmazione Territoriale, per i territori che devono definire il progetto di sviluppo attraverso la fase negoziale di co-progettazione, da condividere con il partenariato economico-sociale.

A rafforzare tale indirizzo è intervenuta la Legge regionale 09 marzo 2022 n. 3 "Legge di stabilità 2022", art. 14 comma 1 che dispone che "A valere sulle risorse europee, nazionali e regionali sono definiti e

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

inseriti nell'ambito della Programmazione territoriale, in via prioritaria, attraverso il confronto con gli enti locali, gli interventi relativi ai progetti di sviluppo locale riguardanti i territori esclusi dalle misure di cui alla strategia 5.8 "Programmazione territoriale" del Programma regionale di sviluppo 2014-2019”

Nel corso del 2022 si è di proseguito con il confronto con i territori della Trexenta, di Terre del Campidano e del Grighine - Bassa Valle del Tirso per supportarli, in un percorso di co-progettazione, nella individuazione delle strategie territoriali e coordinando la predisposizione tre progetti di sviluppo territoriale.

Indicatore: n° progetti predisposti - pianificato (2), consuntivato (3)

Obiettivo raggiunto

OGO 202201841 Condivisione con il partenariato territoriale dei progetti definiti a seguito di coprogettazione

A seguito della conclusione della fase di co progettazione, nel corso del 2022, i progetti della Trexenta, di Terre del Campidano e del Grighine- Bassa Valle del Tirso sono stati condivisi con il Partenariato istituzionale ed economico-sociale in appositi incontri nei territori interessati, con la collaborazione della Segreteria del Partenariato.

Indicatore: tavoli istituzionali - pianificato (2) consuntivato (3)

Obiettivo raggiunto

OGO 202201842 Predisposizione accordo di programma da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

A seguito della condivisione dei 3 Progetti Territoriali della Trexenta, di Terre del Campidano e del Grighine- Bassa Valle del Tirso sono stati predisposti gli Accordi di Programma disciplinanti gli impegni e gli obblighi fra territori e Regione, nonchè le proposte di deliberazione di approvazione dell'Accordo e dei Progetti Territoriali.

Indicatore: n°accordi predisposti - pianificato (2) consuntivato (3)

Obiettivo raggiunto

ODR (codice 20220186) Rettifica avviso ottimizzazione progetti territoriali

La deliberazione 39/44 del 30 luglio 2020 ha previsto uno specifico percorso di ottimizzazione della Programmazione Territoriale, con l’obiettivo di attivare una serie coordinata di strumenti tesi, da un lato, ad imprimere un'accelerazione delle procedure, specie per i territori in cui si evidenziano maggiori ritardi o criticità, dall'altro, a sviluppare forme di ottimizzazione delle esperienze virtuose, nell'ottica di incentivare la diffusione di buone pratiche.

Nel mese di dicembre 2021 è stato predisposto l’Avviso e la relativa modulistica per consentire la presentazione di manifestazioni di interesse per l'ottimizzazione del percorso di Programmazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Territoriale. A seguito di incontri con i territori e di numerose richieste di chiarimenti presentate è sorta la necessità di rettificare l'Avviso, pubblicato nel mese di marzo 2022, con proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse,per consentire ai progetti di sviluppo già sottoscritti di proporre una proposta di rimodulazione di interventi risultati critici o una proposta di atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, per la valorizzazione e il completamento del progetto territoriale in attuazione, prevedendo il finanziamento degli interventi programmatici già inseriti nell'Accordo di Programma del progetto di sviluppo territoriale e non attivati nella prima fase e/o nuovi interventi coerenti con la strategia proposta.

A seguito della scadenza dei termini il Gruppo di Lavoro "Sviluppo locale e approccio territoriale integrato" ha proceduto alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle manifestazioni di interesse presentate che hanno riguardato, o per rimodulazioni o per atti aggiuntivi, quasi tutti i territori che hanno sottoscritto gli accordi di programma.

Si sono svolti i tavoli tecnici di co-progettazione per la definizione del quadro interventi rimodulato per ciascun progetto di sviluppo territoriale e i tavoli di avvio del percorso di co-progettazione per i territori che hanno presentato proposta di ottimizzazione avente ad oggetto la richiesta di atti aggiuntivi cui ha fatto seguito la Deliberazione 26/36 del 11 agosto 2022 che ha approvato il quadro del fabbisogno di rimodulazione degli interventi ed ha autorizzato i Soggetti Attuatori a procedere con la realizzazione degli interventi.

Come previsto dall'art.12 dell'avviso, nel mese di settembre 2022 è stato approvato l'Avviso e la modulistica relativa alla seconda finestra di apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, a partire dal 15 settembre e per i successivi 120 giorni.

Per garantire la più ampia partecipazione dei territori la scadenza è stata successivamente prorogata al 31.01.2023.

Nell'ambito della seconda finestra si è proceduto alla verifica di una manifestazione di interesse.

Indicatore: predisposizione avviso pubblico – pianificato (1) consuntivo (2)

Indicatore: manifestazioni di interesse esaminate – pianificato (20) consuntivo (22)

Obiettivo raggiunto

OGO 22001861 Verifica e approvazione Manifestazioni di interesse

Ai sensi dell'Avviso, ai fini della verifica delle manifestazioni di interesse è stato individuato un Gruppo di Lavoro interno al CRP che ha proceduto alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle stesse.

Si sono tenuti n.6 riunioni per ognuna delle quali è stato redatto un verbale mentre per ogni manifestazione di interesse è stata redatta una scheda di ammissibilità.

Gli esiti della valutazione sono stati approvati con determinazione del Direttore del Centro Regionale di Programmazione e comunicati ai Soggetti Attuatori.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatore: riunioni per valutazione ammissibilità – pianificato (5) consuntivo (6)

Indicatore: determinazione di approvazione esiti – pianificato (6) consuntivo (7)

Obiettivo raggiunto

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	3	1

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	3	1

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	6	1

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	6	1

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Codice OGO
Centro Regionale di Programmazione	ODR 1	20220181	SI	202201811
	ODR 2	20220183	SI	202201831 202201832 202201833
	ODR 3	20220184	SI	202201841 202201842
	ODR 4	20220186	NO	202201861

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	3	1
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	3	1
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	6	1
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	6	1
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Dirigenti, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione Generale Centro Regionale di Programmazione	ODR 1	20220181	SI	RAGGIUNTO	202201811	SI	RAGGIUNTO
	ODR 2	20220183	Si	RAGGIUNTO	202201831	SI	RAGGIUNTO
					202201832	SI	RAGGIUNTO
					202201833	SI	RAGGIUNTO
	ODR 3	20220184	SI	RAGGIUNTO	202201841	SI	RAGGIUNTO
					202201842	SI	RAGGIUNTO
	ODR 4	20220186	NO	RAGGIUNTO	202201861	NO	RAGGIUNTO

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220181**	**Redazione Programma Regionale FESR 2021-2027**	**Raggiunto**	
OGO	202201811	Predisposizione Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)	Raggiunto	
ODR	**20220183**	**Rendere operativi gli uffici di prossimità**	**Raggiunto**	
OGO	202201831	Rendere operativa la L.R. n°17 del 22/11/2021, art. 14, comma 6 attraverso i contrbuti per il funzionamento degli uffici di prossimità	Raggiunto	
OGO	202201832	Procedure di gara per l'allestimento e la comunicazione degli uffici di prossimità	Raggiunto	
OGO	202201833	Avvio attività formative per gli uffici di prossimità	Raggiunto	
ODR	**20220184**	**Predisposizione progetti di sviluppo territoriale**	**Raggiunto**	
OGO	202201841	Condivisione con il partenariato territoriale dei progetti definiti a seguito di coprogettazione	Raggiunto	
OGO	202201842	Predisposizione accordo di programma da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale	Raggiunto	
ODR	**20220186**	**Rettifica avviso ottimizzazione progetti territoriali**	**Raggiunto**	
OGO	202201861	Verifica e approvazione Manifestazioni di interesse	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220183	692.434,36	27,16	602.985,88	24,52	575.814,64	50,25
20220184	1.856.300,00	72,84	1.856.300,00	75,48	570.000,00	49,75
TOTALE risorse ODR	**2.548.734,36**	**100,0**	**2.459.285,88**	**100,0**	**1.145.814,64**	**100**

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**2.548.734,36**	**0,31**	**2.459.285,88**	**0,37**	**1.145.814,64**	**0,74**
TOTALE risorse CDR 03.60	**797.170.636,11**	**100,0**	**649.806.935,80**	**100,0**	**154.244.982,91**	**100,0**

[1] *QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR*

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Responsabile OGO	Codice CdR	Raggiunto
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.12. Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	Deliberazione di Giunta e atto di Risoluzione Consiglio Regionale	DGR n. 9/15 del 5.3.2020 approvato dal Consiglio Regionale con la risoluzione 4/2 del 11.3.2020	Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2020-2024), il quale individua nella Smart Specialisation Strategy il quadro strategico per le politiche di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	01.12.82 Approvare il Programma Regionale FESR 2021-2027	01.12.82.3 Redazione Programma Regionale FESR 2021-2027	SI	40%	20220181	SI	Predisposizione Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)	SI	40%	20220181	Massimo Temussi	00.03.60.00	SI
		Delibera di Giunta	DGR 32/30 del 29.07.2021	Documento di indirizzo strategico per la formulazione del Programma FESR 2021-2027													
		Delibera di Giunta	DGR n. 44/30 del 12.11.2019	"Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo"													
		Delibera di Giunta	DGR n. 36/52 del 12.9.2019	Avvio processo di programmazione dei fondi strutturali europei FESR ed FSE+ per il periodo 2021-2027													
		Delibera di Giunta	DGR 39/56 dell'8.10.2021	La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS)													
14. Sviluppo economico e competitività	14.01. Industria, PMI e Artigianato	Delibera di Giunta	DGR n. 35/19 del 9 luglio 2020	Adesione Progetto Uffici di Prossimità	14.01.80 Miglioramento della qualità dei servizi offerti sul territorio regionale, favorendo la collaborazione interistituzionale e la realizzazione di politiche più vicine al cittadino	14.01.80.2 Rendere operativi gli uffici di prossimità	SI	20%	20220183	SI	Rendere operativa la L.R. n°17 del 22/11/2021, art. 14, comma 6 attraverso i contrbuti per il funzionamento degli uffici di prossimità	SI	6%	202201831	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI
											Procedure di gara per l'allestimento e la comunicazione degli uffici di prossimità	SI	7%	202201832	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI
											Avvio attività formative per gli uffici di prossimità	SI	7%	202201833	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI

Segue matrice

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Responsabile OGO	Codice CdR	Raggiunto
		Delibera di Giunta	DGR n. 6/14 del 19.02.2021	"Ufficio di prossimità della Regione Sardegna" PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1. Indirizzi per l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'istituzione di uffici di prossimità													
		Legge Regionale	L.R. n°17 del 22/11/2021, art. 14, comma 6	Previsione di contrbuti per il funzionamento degli uffici di prossimità													
		Delibera di Giunta	DGR n. 48/62 del 10.12.2021	Modalità e criteri per la ripartizione delle risorse regionali per il funzionamento degli uffici di prossimità													
14. Sviluppo economico e competitività	14.01. Industria, PMI e Artigianato	Deliberazione di Giunta e atto di Risoluzione Consiglio Regionale	DGR n. 9/15 del 5.3.2020 approvato dal Consiglio Regionale con la risoluzione 4/2 del 11.3.2020	Strategia 3.3.3 "La Strategia Territoriale e lo sviluppo Locale"	14.01.83 Rafforzare le politiche di sviluppo delle aree interne attraverso la SNAI e la programmazione territoriale	14.01.83.1 Predisposizione progetti di sviluppo territoriale	SI	40%	20220184	SI	Condivisione con il partenariato territoriale dei progetti definiti a seguito di coprogettazione	SI	20%	202201841	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI
											Predisposizione accordo di programma da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale	SI	20%	202201842	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI
14. Sviluppo economico e competitività	14.01. Industria, PMI e Artigianato	Delibera di Giunta	DGR n. 39/44 del 30.07.2021	Indirizzi per l'ottimizzazione del percorso di Programmazione Territoriale	14.01.83 Rafforzare le politiche di sviluppo delle aree interne attraverso la SNAI e la programmazione territoriale	14.01.83.4 Rettifica avviso ottimizzazione progetti territoriali	NO		20220186	SI	Verifica e approvazione Manifestazioni di interesse	NO		202201861	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI

CRS/A/2023/0063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

03.70 Unità di progetto: Certificazione della Spesa dei Fondi del POR FESR FSE E FSC

Direttore dell'Unità di Progetto:

Maria Gesuina Demurtas

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Gesuina Demurtas

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 133

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC" 133

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE E FSC" 136

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 138

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 138

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di Progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 140

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 141

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 141

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC"

L'Unità di Progetto Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC è stata istituita con deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2020, n. 20/9, per svolgere i compiti di Autorità di Certificazione della Programmazione 2014-2020, costituendo una soluzione organizzativa che consentisse di svolgere tali funzioni con caratteristiche di indipendenza, terzietà rispetto alle altre Autorità e diretta rispondenza all'organo politico.

A far data dal 9 febbraio 2022, data di presa di servizio, la sottoscritta, Maria Gesuina Demurtas, ha assunto la direzione dell'Unità di Progetto in virtù del conferimento dell'incarico di cui al Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n. 456/10 del 07.02.2022.

Successivamente, con Deliberazione del 16 febbraio 2022 n. 5/51, la Giunta Regionale ha conferito alla sottoscritta il ruolo di Autorità di Certificazione per i Programmi Operativi FESR, FSE e FSC per la programmazione 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna, le cui funzioni sono state in seguito confermate con decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 764/1 del 23/02/2022.

L'assetto organizzativo dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC", alla data del 1° gennaio 2022 è caratterizzato, così come previsto dalla legge, dall'assenza di articolazioni organizzative di livello inferiore (Servizi e Settori). In quanto Unità di Progetto, istituita ai sensi dell'art. 26 della L.R. n.31/98, la medesima è stata istituita per soddisfare specifici obiettivi che corrispondono a quelli previsti per l'Autorità di Certificazione dai regolamenti comunitari dei fondi strutturali e dalla normativa specifica del FSC, in particolare per lo svolgimento delle verifiche e dei controlli sulla spesa da certificare sulla base delle procedure del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO) e la presentazione delle domande di pagamento/rimborso alle Autorità Competenti.

L' AdC è sottoposta periodicamente ad audit di sistema da parte dell'Autorità di Audit, che verifica periodicamente la struttura e la sussistenza dei requisiti indicati dai Regolamenti UE, in particolare il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) ed il Manuale delle Procedure. Si riportano di seguito le linee di attività dell'Unità di progetto.

Per quanto attiene alle risorse umane facenti parte dell'organico dell'Unità di Progetto, così come meglio rappresentato nei grafici a seguire, nel corso del primo semestre l'organico risultava composto da un dirigente, tre funzionari di ruolo e due collaboratrici con contratto di di collaborazione coordinata e continuativa. Successivamente, nel secondo semestre, l'organico è stato implementato con un ulteriore funzionario di ruolo di categoria D, due funzionari di ruolo di categoria D in assegnazione temporanea provenienti da un'Agenzia facente parte del sistema Regione, un funzionario della lista speciale di cui alla legge regionale 5 marzo 2008 n. 3 e due funzionari assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato a far data dal 1 luglio 2022. In relazione a questi ultimi si precisa che gli stessi, fino al 30 giugno 2022 prestavano servizio presso l'Unità di Progetto in qualità di collaboratori con contratto di lavoro atipico con

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

scadenza naturale al 31.12.2023. Considerata la stabilizzazione e conseguente immissione nei ruoli regionali, i funzionari hanno presentato recesso contrattuale anticipato dai contratti di lavoro in essere.
L'Unità di Progetto si avvale, oltre che dei funzionari in pianta stabile, di un fornitore esterno che garantisce l'Assistenza Tecnica sul PO FESR.
La struttura organizzativa dell'AdC è articolata in forma orizzontale, attraverso l'attività di gruppi di lavoro che operano per obiettivi di seguito elencati:

- GdL 01 "Certificazione e controllo PO FESR e PO PAC";
- GdL 02 "Certificazione e controllo PO FSE e FSC";
- GdL 03 "Contabilità e supporto amministrativo".

Ciascun gruppo è formato da funzionari con profili di Alta Professionalità, responsabili delle verifiche propedeutiche alla certificazione della spesa e della tenuta della contabilità dei Fondi/PO e da un fornitore esterno (Assistenza Tecnica).
L'attribuzione del personale ai settori e ai gruppi di lavoro, così come le competenze degli stessi GdL, sono definiti con ordine di servizio del dirigente.

CRS/A/2023/6063 - 29/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI POR FESR FSE E FSC

Per quanto riguarda i programmi operativi FESR e FSE 2014-2020, ai sensi della regolamentazione vigente l'Autorità di Certificazione è incaricata in particolare dei compiti seguenti:
o Elaborare e trasmettere alla Commissione le domande di pagamento e certificare che provengono da sistemi di contabilità affidabili, sono basate su documenti giustificativi verificabili e sono state oggetto di verifiche da parte dell'Autorità di Gestione;
o Preparare i bilanci di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettera a), del regolamento finanziario;
o Certificare la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e che le spese in esse iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e nel rispetto del diritto applicabile;
o Garantire l'esistenza di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, che gestisce tutti i dati necessari per la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci, compresi i dati degli importi recuperabili, recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un programma operativo;
o Garantire, ai fini della preparazione e della presentazione delle domande di pagamento, aver ricevuto informazioni adeguate dall'Autorità di Gestione in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese;
o Tenere conto, nel preparare e presentare le domande di pagamento, dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'Autorità di Audit o sotto la sua responsabilità;
o Mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari;
o Tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione. Gli importi recuperati sono restituiti al bilancio dell'Unione Europea prima della chiusura del programma operativo detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva.
L'Autorità di Certificazione si occupa anche del Fondo di Sviluppo e Coesione. Il FSC ha la sua origine nei Fondi per le aree sottoutilizzate (FAS). Con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, il FAS ha assunto la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) ed è stato finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il FSC ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea.
Per quanto riguarda il FSC per le programmazioni 2007-2013 e 2014-2020, ora accorpate nel PSC 2000-2020 l'Autorità, come Organismo di Certificazione previsto dal Si.Ge.Co. si occupa di una serie di compiti. Nello specifico può effettuare l'audit di sistema per verificare il corretto funzionamento e l'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo; inoltra la richiesta di trasferimento della prima quota di risorse del Patto e delle successive; elabora e trasmette all'amministrazione centrale le richieste di rimborso al raggiungimento delle soglie di spesa previste dalle Delibere CIPE; certifica, prima della richiesta di erogazione del saldo finale, la correttezza delle spese; garantisce di aver ricevuto le informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese; mantiene una contabilità delle spese dichiarate all'amministrazione centrale; tiene una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione a un intervento; redige la parte della Relazione Annuale sullo stato di attuazione di propria competenza, relativamente all'impiego delle risorse assegnate.
L'Autorità di Certificazione svolge le medesime funzioni di certificazione della spesa anche relativamente al PAC (Piano di Azione e Coesione).
Il Piano di Azione Coesione siglato dallo Stato italiano con le regioni del Mezzogiorno geografico, e tra queste la Regione Sardegna, si viene ad inserire in una fase regionale di riflessione sulla strategia di sviluppo delineata dal POR FESR e della sua significativa rivisitazione. Negli ultimi anni della programmazione la Regione aveva infatti avviato azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del POR FESR Sardegna 2007-2013 operando, attraverso la riprogrammazione del POR, una concentrazione di risorse sulle linee di attività ritenute più performanti, al fine di aumentare la capacità di impatto sul territorio.
Il ruolo di Autorità di Certificazione del Programma relativo al Piano di Azione e Coesione (PAC) Sardegna, le cui funzioni e responsabilità sono mutuate dall'articolo 61 del Reg. CE 1083/2006, viene attribuito allo stesso centro di responsabilità cui competono le attività di certificazione del POR FESR.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

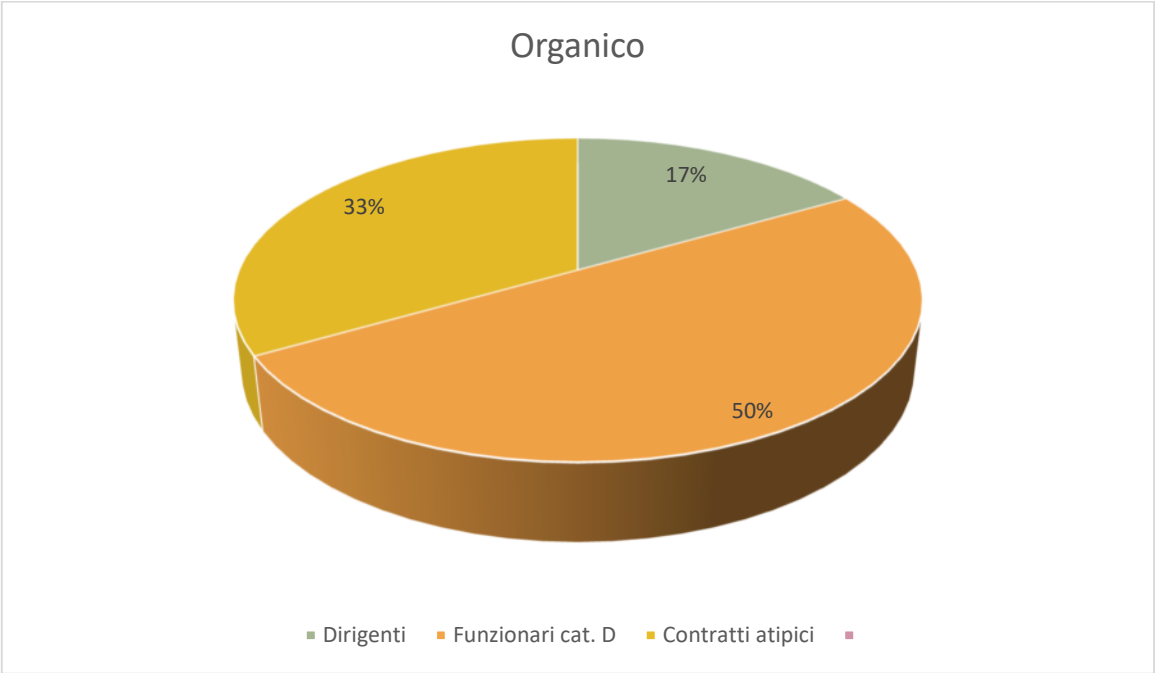
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI POR FESR FSE E FSC

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE E FSC"

Dal 1° gennaio al 30 giugno 2022

Fonte dati ed informazioni: UdP Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE E FSC

	Totale UdP	
	Organico	Dotazione organica
Dirigenti*	**1**	
Capi settore		
Funzionari cat. D**	**3**	
Istruttori cat. C		
Altro personale cat. B		
Altro personale cat. A		
Unità interinali		
Unità comandate in		
Contratti atipici***	**2**	
L.42/89 - L.R. 3/2008		
Sardegna IT		
Totale a disposizione	**6**	
Unità c/o uffici di Gabinetto		
Unità comandate out		
Totale non disponibili		



*posizione dirigenziale vacante dal 01/01/2022 al 08/02/2022; ** Non sono conteggiati i capi settore;***scadenza oroginaria dei contatti atipici fissata alla data di dicembre 2023, a seguito di recesso anticipato i contratti di collaborazione sono cessati in data 30/06/2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

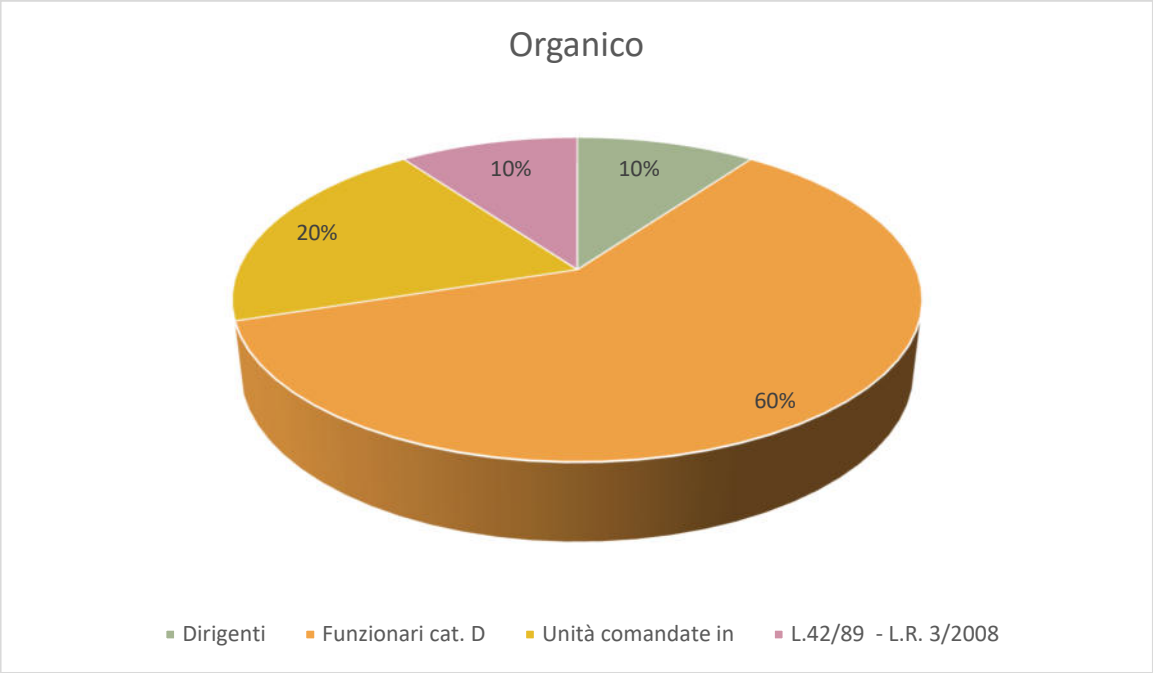
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI POR FESR FSE E FSC

Dal 1° luglio al 31 dicembre 2022

Fonte dati ed informazioni: UdP Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE E FSC

	Totale UdP	
	Organico	Dotazione organica
Dirigenti*	**1**	
Capi settore		
Funzionari cat. D**	**6**	
Istruttori cat. C		
Altro personale cat. B		
Altro personale cat. A		
Unità interinali		
Unità comandate in	**2**	
Contratti atipici		
L.42/89 - L.R. 3/2008	**1**	
Sardegna IT		
Totale a disposizione	**10**	
Unità c/o uffici di Gabinetto		
Unità comandate out		
Totale non disponibili		



**Non sono conteggiati i capi settore. Sono conteggiate le n. 2 unità precedentemente assunte con contatti di collaborazione e, successivamente, stabilizzate con contratti di lavoro a tempo indeterminato a far data dal 1° luglio 2022

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

In assenza dell'approvazione del Piano della Prestazione Organizzativa relativamente all'anno 2022, la sottoscritta, in attuazione di quanto disposto dall'art. 47, comma 2 bis, del CCRL – stralcio parte normativa 2016–2018 – per il personale con qualifica dirigenziale che testualmente prevede che "*A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti",* con propria nota prot. n. 245 del 17.03.2022, ha formulato le proposte, di seguito elencate, in merito alle linee di indirizzo da seguire e alle priorità da rispettare.

Successivamente, con propria determinazione prot. n. 10-248 del 17.03.2022, è stato predisposto il Programma Operativo Annuale unitamente a tutti gli adempimenti correlati.

La Giunta Regionale ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2022, n. 20/57, a seguito della quale la sottoscritta, ha adottato la determinazione prot. n. 30-565 del 25.07.2022 di approvazione del POA 2022.

1. **ODR 20220173 - Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdC, entro il 31.03.2022 - PESO 20%;**
2. **ODR 20220174 - Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FSE 2014-2020 entro il 31/07/22 e di una Domanda di Pagamento entro il 31/12/22 - PESO 40%;**
3. **ODR 20220175 - Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FESR 2014-2020 entro il 31/07/22 e di una Domanda di Pagamento entro il 31/12/22 - PESO 40%.**

Si riportano di seguito gli Obiettivi Direzionali - ODR nei quali si articola il PIAO 2022 - 2024 dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC", sulla base delle sopra elencate linee di indirizzo.

Essendo la struttura costituita in unità di progetto gli obiettivi gestionali operativi (OGO) non risultano assegnati ai Direttori di Servizio:

ODR 20220173 - Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdC per recepire le novità introdotte nel 2020-21 e la nomina della nuova AdC nel 2022. – PESO 20%

La Regione Sardegna per la programmazione 2014-2020 ha identificato un'unica Autorità di Certificazione per entrambi i PO FESR e FSE ed un Organismo di Certificazione per il PO FSC identificati nell'AdC supportata dall'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC" presso l'Assessorato della Programmazione Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Dopo aver proceduto nel 2021 alla revisione del SI.GE.CO. - Sistema di Gestione e Controllo (parte AdC) - è emersa l'esigenza di aggiornare il Manuale delle Procedure al mutato contesto operativo e alle nuove situazioni organizzative.
Si tratta di un obiettivo di efficientamento e aggiornamento che risponde all'esigenza di rispondere al mantenimento dei criteri di designazione dell'AdC sanciti nell'allegato XIII del Reg (UE) 1303/2013.
Questo obiettivo è fissato per il 31 marzo 2022.

ODR 20220174 - Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FSE 2014-2020 entro il 31/07/22 e di una Domanda di Pagamento entro il 31/12/22. – PESO 40%.

Al fine di accelerare il processo di spendita delle risorse del POR Sardegna FSE 2014-2020 e rispettare il target del N+3 e nel contempo sfruttare l'opportunità offerta dall'art. 25 bis del Reg. (UE) n.1303/2013 sul cofinanziamento comunitario al 100% della spesa sostenuta a valere sui fondi strutturali, al fine di massimizzare gli effetti positivi offerti dal ricorso a tale opzione, si è deciso di profondere massimo sforzo per incrementare le nuove spese da certificare entro il 31/12/22.
L'Autorità di Certificazione deve procedere ad effettuare la DdP intermedia finale del POR FSE 2014 – 2020 entro il 31/07/22 per la chiusura del periodo contabile 2021- 2022 e una domanda di pagamento entro il 31.12.22.

ODR 20220175 - Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FESR 2014-2020 entro il 31/07/22 e di una Domanda di Pagamento entro il 31/12/22. – PESO 40%.

Al fine di accelerare il processo di spendita delle risorse del POR Sardegna FESR 2014-2020 e rispettare il target del N+3 e nel contempo sfruttare l'opportunità offerta dall'art. 25 bis del Reg. (UE) n.1303/2013 sul cofinanziamento comunitario al 100% della spesa sostenuta a valere sui fondi strutturali, al fine di massimizzare gli effetti positivi offerti dal ricorso a tale opzione, si è deciso di profondere il massimo sforzo per incrementare le nuove spese da portare in certificazione entro il 31/12/22.
L'Autorità di Certificazione deve procedere ad effettuare la DdP intermedia finale del POR FESR 2014 – 2020 entro il 31/07/22 per la chiusura del periodo contabile 2021- 2022 e una domanda di pagamento entro il 31.12.22.

Per quanto attiene invece l'obiettivo strategico "Accelerazione della spesa PO FESR Sardegna 2014-2020 e PO FSE 2014-2020", assegnato all'Unità di Progetto con nota prot. n. 2683 del 21.06.2022 dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, si ritiene che lo stesso, nel corso dell'anno 2022, sia stato pienamente raggiunto, posto che, nello specifico, i tempi medi di lavorazione delle pratiche sono stati inferiori alle 18 ore programmate.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di Progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR).

Essendo la struttura costituita in unità di progetto gli obiettivi gestionali operativi (OGO) non risultano assegnati ai Direttori di Servizio:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI POR FESR FSE E FSC	**Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdC per recepire le novità introdotte nel 2020-21 e la nomina della nuova AdC nel 2022.**	**20220173**	**SI**	Trattandosi di unità di progetto non sono presenti obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio	**Aggiornamento Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione PO FESR e FSE 2014-2020 – entro il 31/03/22**	**202201731**	**SI**
	Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FSE 2014-2020 entro il 31/07/22 e di una Domanda di Pagamento entro il 31/12/22.	**20220174**	**SI**	Trattandosi di unità di progetto non sono presenti obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio	**DdP Intermedia Finale del FSE 2014-2020 entro il 31/07/22 e altra DdP entro il 31/12/22**	**202201741**	**SI**
	Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FESR 2014-2020 entro il 31/07/22 e di una Domanda di Pagamento entro il 31/12/22.	**20220175**	**SI**	Trattandosi di unità di progetto non sono presenti obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio	**DdP Intermedia Finale del FESR 2014-2020 entro il 31/07/22 e altra DdP entro il 31/12/22**	**202201751**	**SI**

ODR Valutazione:	3	OGO Valutazione:	3
ODR NO Valutazione:	-	OGO NO Valutazione:	-
TOTALE ODR:	3	TOTALE OGO:	3

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Essendo la struttura costituita in unità di progetto gli obiettivi gestionali operativi (OGO) non risultano assegnati ai Direttori di Servizio ma sono in capo al coordinatore dell'Unità di Progetto.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI POR FESR FSE E FSC	ODR1	**20220173**	si	RAGGIUNTO		1	**202201731**	si	RAGGIUNTO
	ODR2	**20220174**	si	RAGGIUNTO		1	**202201741**	si	RAGGIUNTO
	ODR3	**20220175**	si	RAGGIUNTO		1	**202201751**	si	RAGGIUNTO

In coerenza con quanto previsto dal PIAO, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, alla presente relazione si allegano le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

opportunamente consuntivate. Tali schede riportano gli indicatori di risultato a cui sono associati opportuni pesi percentuali.

Si illustrano di seguito in maniera descrittiva i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio, sintetizzando il "Livello di conseguimento obiettivo" di ciascuno degli Obiettivi (e sotto-articolazioni) mediante una valutazione oggettiva dei risultati.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati alla Unità di Progetto

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220173**	Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdC per recepire le novità introdotte nel 2020-21 e la nomina della nuova AdC nel 2022.	**Raggiunto**	VEDI DETTAGLIO
OGO	**202201731**	Aggiornamento Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione PO FESR e FSE 2014-2020 – entro il 31/03/22	Raggiunto	VEDI DETTAGLIO
FASE 1	**2022017311**	Aggiornamento Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione PO FESR e FSE 2014-2020- prima bozza	Raggiunto	Inviato all'Ufficio dell'Autorità di Audit con nota N. 167 del 25/02/2022
FASE 2	**2022017**311	Aggiornamento Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione PO FESR e FSE 2014-2020 – entro il 31/03/22	Raggiunto	Adottato con det. p. n 7/166 del 25/02/2022 e riaggiornato con det. p.n. 26-486 del 27.06.2022
ODR	**20220174**	Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FSE 2014-2020 entro il 31/07/22 e di una Domanda di Pagamento entro il 31/12/22.	**Raggiunto**	Presentate DDP FSE intermedia n. 17 il 30 giugno 2022, **intermedia finale n. 18 il 25 luglio 2022,** intermedia n. 19 il 28/10/2022 e altra DDP intermedia n. 20 il 21 dicembre 2022
OGO	**202201741**	DdP Intermedia Finale del FSE 2014-2020 entro il 31/07/22 e altra DdP entro il 31/12/22	Raggiunto	Presentate DDP FSE intermedia n. 17 il 30 giugno 2022, **intermedia finale n. 18 il 25 luglio 2022,** intermedia n. 19 il 28/10/2022 e altra DDP intermedia n. 20 il 21 dicembre 2022
ODR	**20220175**	Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FESR 2014-2020 entro il 31/07/22 e di una Domanda di Pagamento entro il 31/12/22.	**Raggiunto**	Presentate DDP FESR intermedia n. 21 del 6 luglio 2022, intermedia n. 22 del 20 luglio 2022, **intermedia finale n. 23 del 28 luglio 2022** e altra DDP intermedia n. 24 del 29 dicembre 2022
OGO	**202201751**	DdP Intermedia Finale del FESR 2014-2020 entro il 31/07/22 e altra DdP entro il 31/12/22	Raggiunto	Presentate DDP FESR intermedia n. 21 del 6 luglio 2022, intermedia n. 22 del 20 luglio 2022, **intermedia finale n. 23 del 28 luglio 2022** e altra DDP intermedia n. 24 del 29 dicembre 2022

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con riferimento al **ODR 20220173**, l'Autorità di Certificazione ha raggiunto l'obiettivo previsto in quanto ha provveduto ad aggiornare il Manuale delle Procedure dell'AdC per recepire le novità introdotte negli anni 2020-2021 e la nomina della nuova AdC nell'anno 2022 entro il 31.03.2022.
Il Manuale è stato aggiornato dapprima con determinazione prot. 7-166 del 25.02.2022 "Aggiornamento del Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione per il PO FESR e FSE 2014 –2020 e relativi allegati. Versione 3.3" e, successivamente riaggiornato con determinazione prot. n. 26-486 del 27.06.2022 " Aggiornamento del Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione per il PO FESR e PO FSE 2014 –2020 e relativi allegati. Versione 3.4".

Con riferimento al **ODR 20220174**, l'Autorità di Certificazione ha raggiunto l'obiettivo previsto in quanto ha provveduto ad effettuare la DdP intermedia finale del POR FSE 2014-2020 il 25 luglio 2022 e un'ulteriore DdP il 21/12/22.
Con riferimento al **ODR 20220175,** l'Autorità di Certificazione ha raggiunto l'obiettivo previsto in quanto ha provveduto ad effettuare la DdP intermedia finale del POR FESR 2014 – 2020 il 28 luglio 2022 e un'ulteriore DdP il 29/12/22.

Ai fini esplicativi di seguito si riassumono le attività espletate dai gruppi di lavoro nel corso dell'anno 2022.

GdL n. 01 – "Certificazione e controllo PO FESR e PO PAC"

Relativamente al Gruppo di lavoro 01 PO FESR 2014-2020 e PAC 20007-2013 e 2014-2020, si dà evidenza dei compiti curati nel corso dell'anno 2022 e classificabili nelle seguenti macro aree:

- **Domande di Pagamento intermedie e finali ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 126, 131, 135;**
- **Conti annuali ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 137, Accordo fra le Autorità e Regolamenti finanziari;**
- **Rendicontazione della sub-azione 8.1.1b e monitoraggio del sistema informativo SMEC;**
- **Verifica del mantenimento dei criteri di designazione dell'Autorità di Certificazione sanciti nell'Allegato XIII del Reg. (UE) n.1303/2013;**
- **Audit system AdC ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 127;**
- **Comitato di Sorveglianza ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 47;**
- **Mappatura dei processi;**
- **Dati finanziari e previsioni di spesa ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 112;**
- **Rating book;**

Di seguito si illustrano le attività svolte all'interno di ciascuna macro area in adempimento alle prescrizioni dei Regolamenti (UE) 1303/2013, 1301/2013, 1302/2013, DPR 22/2018, Accordo tra le Autorità del PO FESR, Strategia di audit, Si.Ge.Co., Manuale delle procedure dell'AdC.

Domande di Pagamento del PO FESR 2014-2020

Nel corso del 2022, l'AdC ha inviato alla Commissione Europea n. 4 Domande di Pagamento di cui n.3 relative all'anno contabile 2021-2022 e n. 1 relativa al periodo contabile 2022-2023.
Per quanto attiene alle Domande di Pagamento:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Domanda di Pagamento Intermedia n. 1 dell'anno contabile 2021-2022 (n. 21 progressiva) del 06/07/2022:
- Importo attestato € 31.288.981,89;
- Importo certificato € 31.288.981,89;
- Ordini di Servizio di assegnazione: n. 6;
- Attestazioni di Spesa istruite: n. 43;
- Verbali di campionamento effettuati: n. 2;
- Operazioni estratte a campione e controllate: n. 6.

Domanda di Pagamento Intermedia n. 2 dell'anno contabile 2021-2022 (n. 22 progressiva) del 20/07/2022:
- Importo attestato € 39.838.463,87;
- Importo certificato € 39.838.463,87;
- Ordini di Servizio di assegnazione: n. 3;
- Attestazioni di Spesa istruite: n. 43;
- Verbali di campionamento effettuati: n. 1;
- Operazioni estratte a campione e controllate: n. 7.

Domanda di Pagamento Intermedia Finale n. 3 dell'anno contabile 2021-2022 (n. 23 progressiva) del 28/07/2022:
- Importo attestato € 48.210.486,34;
- Importo certificato € 48.210.486,34;
-Ordini di Servizio di assegnazione: n. 3;
- Attestazioni di Spesa istruite: n. 29;
- Verbali di campionamento effettuati: n. 1;
- Operazioni estratte a campione e controllate: n. 6.

Successivamente al 31/07/2022, con la chiusura dell'anno contabile 2021-2022, l'AdC ha predisposto le comunicazioni di esito della certificazione, di esito del controllo a campione delle operazioni, precisando le raccomandazioni e le richieste di riscontro sui controlli indirizzate agli RdA/RdSA/OI che hanno attestato nell'ambito delle n. 3 Domande di Pagamento del PO FESR. Tramite SIBAR sono state predisposte e trasmesse complessivamente: n. 65 comunicazioni. Con l'avvio del nuovo anno contabile 2022-2023, l'AdC ha certificato una nuova Domanda di Pagamento e precisamente:

Domanda di Pagamento Intermedia n. 1 dell'anno contabile 2022-2023 (n. 24 progressiva) del 29/12/2022:
- Importo attestato € 19.792.569,37;
- Importo certificato € 19.792.569,37;
- Ordini di Servizio di assegnazione: n. 2;
- Attestazioni di Spesa istruite: n. 35;
- Verbali di campionamento effettuati: n. 2;
- Operazioni estratte a campione e controllate: n. 7.

Nel corso dell'anno 2022 sono state pertanto inviate n. 4 Domande di Pagamento:
- Importo complessivo verificato: € 139.130.501,47;
- Attestazioni di Spesa istruite: n. 150;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Sessioni di campionamento svolte: n. 6;
- Operazioni controllate a campione: n. 26.

PO FESR 2014-2020 – Piattaforma SMEC – attività di RdA dell'UdP - sub-azione 8.1.1b

Relativamente alla Sub-Azione 8.1.1b del PO FESR 2014-2020 di cui il Coordinatore dell'UdP è Responsabile di sub-azione, si è operato sul Sistema informativo SMEC per implementare la sezione amministrativa e procedurale, predisporre i rendiconti, convalidare le spese, richiedere i controlli di primo livello, attestare le spese e registrare nuove operazioni. In particolare:

- Operazione "AT Contratto di collaborazione coordinata e continuativa CE" (CUPE29G16000130007): si è operato per il caricamento delle determinazioni di liquidazione 2017 e dei documenti di aggiudicazione a seguito delle implementazioni di SMEC, la risoluzione degli warming relativi alla procedura di aggiudicazione e al quadro finanziario, il monitoraggio SMEC > IGRUE, l'accertamento delle economie, la chiusura dell'operazione, la registrazione del disimpegno e la definizione del quadro economico effettivo con un'economia di chiusura anticipata del contratto pari a € 50.013,70.

Stato dell'operazione: conclusa.

- Operazione "Fornitura di servizi di AT per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 su convenzione tra CONSIP e RTI con Pricewaterhousecooperss Advisory e Ecoter" (CUP E24J19000380009): è stato curato definito e completato l'iter procedurale dell'operazione ai fini del monitoraggio SMEC>IGRUE, registrato il rendiconto a saldo dell'operazione, predisposto e inviato il modello richiesta del controllo di primo livello della tranche finale (saldo) di € 39.174,20. Stato dell'operazione: conclusa.
- Operazione "AT Contratto di collaborazione coordinata e continuativa IM" (CUP E29G16000120007): è stato curato, definito e completato l'iter procedurale dell'operazione ai fini del monitoraggio SMEC > IGRUE, registrato il rendiconto a saldo dell'operazione, predisposto e inviato il modello richiesta del controllo di primo livello della tranche finale, completato l'iter di chiusura dell'operazione, attestata e certificata la spesa per l'importo di € 146.249,93 di cui € 117.845,25 nella Domanda di Pagamento n. 1 del 06/07/20222 (n. 21 progressiva) e € 28.404,68 nella n. 1 del 29/12/2022 (n. 24 progressiva). Stato dell'operazione: conclusa.
- Operazione "Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Certificazione del PO FESR 2014-2020" (CUP E29B16000030009): l'operazione è stata creata ex novo su SMEC nel corso del 2022 e riguarda la rendicontazione della c.d. "Alta professionalità" relativa al Gruppo di lavoro dell'AdC per le annualità 2016-2021. È stata creata la procedura, l'operazione, definite le determinazioni dirigenziali sui criteri utilizzati per i costi semplificati e registrati tutti rendiconti delle professionalità coinvolte (n. 5 funzionari) per l'importo complessivo rendicontato di € 112.999,91. Stato dell'operazione: in attuazione.
- Relativamente a tutte le operazioni di competenza dell'AdC, nell'anno 2022 è stata curata la validazione dei dati per il monitoraggio SMEC>IGRUE dei bimestri del 2022 (n. 6 monitoraggi) attraverso l'aggiornamento dati di pre-validazione sul sistema informativo.

Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020

Dopo lo stand by determinato dalla pandemia, in data 11 maggio 2022 si è svolto il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020. Tra gli stakeholder è stata coinvolta l'AdC alla quale è stato richiesto un intervento pubblico sulle attività svolte e sui risultati ottenuti nell'anno contabile 2020-2021.

Mappatura del PO FESR 2014-2020 e 2021-2027 e PAC 2007-2013 e 2014-2020

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nel corso del 2022, è stata avviata per la prima volta la mappatura delle procedure all'interno dell'AdC in conformità alla DGR 24/27 del 18.05 2018. L'attività ha consentito di avere un quadro completo delle procedure, dei loro riferimenti normativi, della loro classificazione, della denominazione, del contenuto, delle cartelle di riferimento sul SIBAR attraverso la fascicolazione, dei referenti del procedimento e dei funzionari istruttori coinvolti. La mappatura svolta sul PO FESR ha permesso di evidenziare:

- n. 9 procedimenti con altrettanti fascicoli "padre";
- n. 18 sotto-fascicoli.

La mappatura ha riguardato anche il PAC con l'individuazione dei procedimenti di riferimento. Per questo programma sono stati creati n. 2 fascicoli padre e n. 2 sotto-fascicoli.

Accreditamento e designazione dell'Autorità di Certificazione

A seguito della verifica a cura dell'AdA sul "Mantenimento dei criteri di designazione dell'AdC sanciti nell'allegato XIII del Reg (UE) 1303/2013", nel mese di febbraio 2022 sono state messe in atto tutte le attività necessarie ad ottenere l'accreditamento dell'AdC. Le attività svolte hanno riguardato:

- La stesura della bozza della nota di risposta all'AdA sui criteri di accreditamento richiamati;
- La revisione del Manuale delle procedure dell'AdC attraverso: l'aggiornamento dei dati (dalla versione 3.2 alla versione 3.3), l'aggiornamento dei riferimenti normativi e delle indicazioni sulla nomina del Coordinatore dell'UdP, l'aggiornamento e descrizione delle risorse umane dell'UdP, l'aggiornamento del riferimento al PTPTC Regione Sardegna e al Codice di Comportamento, l'aggiornamento sulla formazione, il follow-up;- La bozza di Determina di approvazione del Manuale;
- La collaborazione alla stesura della bozza dell'Ordine di Servizio e funzionigramma aggiornato dell'AdC;
- La nota di accompagnamento esplicativa finale alle richieste dell'AdA e i relativi allegati.

Audit system sull'AdC da parte dell'Autorità di Audit

L'AdA nel mese di maggio 20222 ha comunicato l'avvio di un audit di sistema nei confronti dell'AdC al fine di:

- Verificare l'efficace funzionamento dei sistemi di certificazione dei programmi operativi FESR e FSE 2014-2020, con riferimento al periodo contabile 2021-2022;
- Effettuare la valutazione complessiva del grado di affidabilità del sistema, le cui risultanze saranno indicate nella Relazione Annuale di Controllo, da inviare alla Commissione Europea entro il 15.02.2023, come previsto dall'art. 127, comma 5, lett. b, del Reg. CE n. 1303/2013.

Le attività di follow up curate dall'AdC in risposta all'audit hanno riguardato:

- L'aggiornamento del Si.Ge.Co. (parte AdC) ai fini dell'audit dell'AdA;
- L'aggiornamento del Manuale delle procedure dell'AdC: dalla versione 3.3 alla versione 3.4 e dei relativi "Allegati al Manuale delle procedure";
- La stesura della bozza di determina di approvazione del Manuale delle procedure dell'AdC versione 3.4;
- La predisposizione e l'aggiornamento del prospetto Formazione 2022 del personale dell'UdP anno 2022 contenente tutti gli eventi formativi a cui hanno partecipato i collaboratori nei diversi ambiti;
- Il riscontro alle richieste dell'AdA con il recupero/predisposizione dei documenti richiesti, la predisposizione di una cartella .zip con gli allegati (i curricula aggiornati, il planning delle attività, la procedura di selezione del personale esterno, l'aggiornamento della formazione, le check list di lavoro

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

relative alle Domande di Pagamento, alle operazioni e ai Conti, gli ordini di servizio, il funzionigramma, le proposte di assegnazione, i verbali di campionamento).

PAC-Piano di Azione e Coesione 2007-2013 e 2014-2020

Relativamente al PAC, Piano d'Azione Coesione, le attività svolte dall'AdC hanno riguardato il superamento di alcune problematiche relative alla sospensione di spese da parte dell'AdC nelle precedenti Domande di Rimborso. Sono comunque intercorsi incontri e scambi tra AdC, AdG e Sardegna IT (gestore del sistema informativo del PAC) per concordare le procedure tecniche. Nel corso dell'anno l'AdG è stata impegnata nel completamento dei controlli di primo livello e nella definizione delle spese da attestare.

GdL n. 02 – "Certificazione e controllo PO FSE e FSC" - parte FSE

Relativamente al Gruppo di lavoro 02 PO FSE 2014-2020, si illustrano di seguito i compiti svolti nel corso dell'anno 2022 che possono essere classificati nelle seguenti macro aree:

- **Domande di Pagamento intermedie e finali ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 126 e 131;**
- **Conti annuali ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 137, Accordo fra le Autorità e Regolamenti finanziari;**
- **Collaborazione alla verifica del mantenimento dei criteri di designazione dell'Autorità di Certificazione sanciti nell'Allegato XIII del Reg. (UE) n.1303/2013;**
- **Audit system AdC ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 127**
- **Comitato di Sorveglianza ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 47;**
- **Mappatura dei processi;**
- **Dati finanziari e previsioni di spesa ex Reg. (UE) 1303/2013, art. 112.**

Di seguito si illustrano le attività svolte all'interno di ciascuna macro area in adempimento alle prescrizioni dei Regolamenti (UE) 1303/2013, 1304/2013, DPR 22/2018, Accordo tra le Autorità del PO FESR, Strategia di audit, Si.Ge.Co., Manuale delle procedure dell'AdC.

Domande di Pagamento del PO FSE 2014-2020

Nel corso dell'anno 2022, l'AdC ha inviato alla Commissione Europea sul PO FSE 2014-2020 n. 4 Domande di Pagamento di cui n. 2 relative all'anno contabile 2021-2022 e n. 2 relative al periodo contabile 2022-2023.

Di seguito il dettaglio.

Domanda di Pagamento Intermedia n. 1 dell'anno contabile 2021-2022 (n. 17 progressiva) del 30/06/2022:

- Importo attestato € 52.700.938,98;
- Importo certificato € 52.700.938,98;
- Ordini di Servizio di assegnazione: n.3;
- Attestazioni di Spesa istruite: n. 46;
- Verbali di campionamento effettuati: n.1;

- Operazioni estratte a campione: n. 5;
- Operazioni ulteriori controllate in base all'importo più elevato 10.

Domanda di Pagamento Intermedia Finale n. 2 dell'anno contabile 2021-2022 (n. 18 progressiva) del 25/07/2022 ad incremento zero.

Con l'avvio del nuovo anno contabile 2022-2023, l'AdC ha certificato una nuova Domanda di Pagamento e precisamente:
Domanda di Pagamento Intermedia n. 1 dell'anno contabile 2022-2023 (n. 19 progressiva) del 28/10/2022:
- Importo attestato € 5.791.650,85;
- Importo certificato € 5.791.650,85;
- Ordini di Servizio di assegnazione: n. 3;
- Attestazioni di Spesa istruite: n. 13;
- Verbali di campionamento effettuati: n. 2;
- Operazioni estratte a campione e controllate: n. 7.

Domanda di Pagamento Intermedia n. 2 dell'anno contabile 2022-2023 (n. 20 progressiva) del 21/12/2022:
- Importo attestato € 27.169.561,68;
- Importo certificato € 27.169.561,68;
- Ordini di Servizio di assegnazione: n. 3;
- Attestazioni di Spesa istruite: n. 23;
- Verbali di campionamento effettuati: n. 2;
- Operazioni estratte a campione e controllate: n.8.

Nel corso dell'anno 2022 sono state pertanto presentate n. 4 Domande di Pagamento:
- Importo complessivo verificato: € 85.662.151,51;
- Attestazioni di Spesa istruite: n. 82;
- Sessioni di campionamento svolte: n. 5;
- Operazioni controllate a campione: n. 30.

Interventi sul Sistema informativo SIL del PO FSE 2014-2020

Sia in sede di presentazione delle domande di pagamento che in sede di verifica dei report delle appendici- - dei conti annuali sono state rilevate delle criticità che sono state prontamente segnalate al Supporto del sistema informativo che è intervenuto prontamente per risolverle.
Al fine di migliorare la qualità dell'attività delle verifiche di pre-certificazione si è inoltre chiesto all'Autorità di gestione del FSE di intervenire presso il fornitore del sistema informativo al fine di effettuare una implementazione volta ad allineare l'Attestazione di spesa del RdA presente a sistema al modello previsto come allegato al manuale delle procedure e a fornire un report di dettaglio dei controlli di primo livello che in passato era previsto tra gli allegati alla Attestazione di spesa del RdA.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 e 2021-202

Dopo lo stand by determinato dalla pandemia, in data 16 novembre 2022 si è svolto il Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020. Tra gli stakeholder è stata coinvolta l'AdC alla quale è stato richiesto un intervento pubblico sulle attività svolte e sui risultati ottenuti nell'anno contabile 2020-2021.

Mappatura del PO FSE 2014-2020 e 2021-2027

Nel corso dell'anno 2022, è stata avviata per la prima volta la mappatura delle procedure all'interno dell'AdC in conformità alla DGR 24/27 del 18.05 2018. L'attività ha consentito di avere un quadro completo delle procedure, dei loro riferimenti normativi, della loro classificazione, della denominazione, del contenuto, delle cartelle di riferimento sul SIBAR attraverso la fascicolazione, dei referenti del procedimento e dei funzionari istruttori coinvolti.

La mappatura svolta sul PO FSE ha permesso di evidenziare:

- n. 9 procedimenti con altrettanti fascicoli "padre" a cui si è aggiunta la creazione di sotto fascicoli che consentono di archiviare con ordine e sistematicità tutte le pratiche del singolo fascicolo.

Gdl 01 PO FESR e Gdl 02 PO FSE – attività comuni con scadenze omogenee

Conti Annuali per l'anno contabile 2020-2021 e 2021-2022 del PO FESR 2014-2020 e del PO FSE 2014-2020

L'inizio dell'anno 2022 ha visto l'AdC impegnata con il Gdl 01 FESR e il Gdl 02 FSE nella predisposizione dei Conti Annuali per l'anno contabile 2020-2021.

Le attività svolte per la stesura del pacchetto dei Conti hanno preso avvio a ottobre 2021 con l'invio della prima bozza dei Conti come previsto dall'Accordo fra le tre Autorità del Programma. Successivamente, tra gennaio e febbraio 2022, sono state messe in atto tutte le attività necessarie per definire la 2^ Bozza, la Bozza provvisoria finale e quella definitiva. L'AdC ha monitorato costantemente gli esiti degli audit sulle operazioni dell'AdA, le controdeduzioni degli RdA/RdSA/OI e dell'AdG propedeutici alla predisposizione della bozza provvisoria dei conti per l'anno contabile 2020-2021.

L'attività svolta ha riguardato la classificazione delle PEC degli audit provvisori, delle controdeduzioni e degli audit definitivi in arrivo sul SIBAR, l'aggiornamento del database dell'AdC con i riferimenti degli step di esito del campionamento delle operazioni attraverso un collegamento nel Report file-sub-azioni-operazioni e nelle cartelle di riferimento.

La verifica dei verbali di audit provvisori, delle controdeduzioni dei RdA/OI/AdG e definitivi dell'AdA, ha consentito all'AdC di avere un quadro informativo relativo alle irregolarità finanziarie e procedurali con e senza impatto finanziario, verificare la loro registrazione sul sistema informativo e, quindi, redigere step by step le bozze della relazione di accompagnamento ai Conti. Oltre le note formali non sono mancate le interlocuzioni con i referenti del monitoraggio unico dell'AdG PO FESR e dell'AdG FSE e con i referenti auditors FESR e FSE dell'Autorità di Audit sui rilievi degli audit sulle operazioni.

Relativamente ai sistemi informativi SMEC e SIL, l'AdC ha svolto il download delle Appendici, verificati i valori tra le bozze e, sulla base degli esiti dei verbali definitivi dell'AdA, predisposto la Relazione di accompagnamento ai Conti. La verifica delle irregolarità definitive e il riscontro su SMEC e SIL hanno

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

consentito all'AdC di operare le relative rettifiche e di registrare le "Osservazioni" all'interno dell'Appendice sia su SMEC e sia su SFC2014.
Per il PO FESR sono emerse irregolarità per € 8.280,00
Per il PO FSE sono emerse irregolarità per € 10.992,97
Dopo il riscontro e l'aggiornamento delle Appendici ai Conti presenti su SMEC per il PO FESR, sul SIL per il PO FSE e su SFC2014 per entrambi, il procedimento si è concluso con:
- La stesura della versione finale della Relazione finale di accompagnamento ai Conti del PO FESR e del PO FSE;
- La storicizzazione dei Conti provvisori sul sistema informativo SMEC e SIL;
- La storicizzazione dei Conti definitivi sul sistema informativo SMEC e SIL, caricamento relazione e convalida;
- Il monitoraggio del caricamento del pacchetto Conti del PO FESR e del PO FSE su SFC2014 e download file;
- La Stesura della Check list dell'AdC sui Conti Annuali del PO FESR e del PO FSE;
- La predisposizione della nota di richiesta all'AdG di implementazione delle funzionalità dell'Appendice 7 dei Conti su SMEC e SIL a seguito dell'audit di sistema.
Per l'anno contabile 2021-2022, il 27/10/2022 relativamente al PO FESR il Gdl 01 ha predisposto la 1^ Bozza dei Conti attraverso la stesura della relazione di accompagnamento, la storicizzazione su SMEC e l'invio all'AdG e all'AdA. La prima bozza del PO FESR è stata interessata da una irregolarità di € 14.705,88 emersa a seguito di un controllo da parte dell'AdC nell'ambito dei controlli a campione svolti nelle Domande di Pagamento dell'anno contabile 2021-2022 e della conseguente rettifica su SMEC. Della rettifica si è dato conto nella relazione e nell'appendice 1 e 8, c.d. di riconciliazione.
Per l'anno contabile 2021-2022, il 27/10/2022, relativamente al PO FSE il Gdl 02 FSE ha predisposto la prima bozza dei Conti attraverso la stesura della relazione di accompagnamento, la storicizzazione sul SIL e l'invio all'AdG e all'AdA.
Successivamente, il 28/12/2022 l'AdC ha predisposto la seconda bozza dei Conti attraverso la stesura della relazione di accompagnamento, la storicizzazione sul SIL e l'invio all'AdG e all'AdA.
La trasmissione si è resa necessaria in quanto il controllo di primo livello ha rilevato delle irregolarità (e la conseguente esigenza di effettuare delle rettifiche finanziarie) sulla spesa precedentemente rendicontata e certificata nel periodo contabile 2021-2022 di riferimento dei conti.
Della rettifica si è dato conto nella relazione e nell'Appendice 1 e 8, c.d. di riconciliazione.

Rating book del PO FESR 2014-2020 e del PO FSE 2014-2020

Nel corso del 2022 l'AdC ha, come di consueto, inviato i dati del rating book Sardegna Fitch 2022 richiesti dalla DG Servizi Finanziari per il PO FESR e per il PO FSE.
In particolare sono stati elaborati e trasmessi i dati e le percentuali in quota UE per l'anno compilando apposite tabelle predefinite. Attraverso una nota esplicativa e tramite mail, sono stati forniti chiarimenti in riferimento alle deroghe ex emergenza Covid-19 che hanno modificato, congiuntamente alle rimodulazioni dei PO, le percentuali originariamente previste nei PO FESR e FSE.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Dati finanziari e previsioni di spesa del PO FESR 2014-2020 e del PO FSE 2014-2020

Le disposizioni regolamentari prevedono che entro il 31 gennaio, il 31 luglio e il 31 ottobre, lo Stato membro trasmetta per via elettronica alla Commissione ai fini della sorveglianza, relativamente a ciascun programma operativo e per ciascun asse prioritario:

a) il costo totale e la spesa pubblica ammissibile delle operazioni e il numero di operazioni selezionate per il sostegno;

b) la spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione.

L'AdC ha trasmesso alla Commissione Europea tramite la piattaforma SFC2014 i dati finanziari e le previsioni di spesa secondo le scadenze previste nell'arco dell'anno solare per il PO FESR 2014-2020 e per il PO FSE 2014-2020:

- Gennaio 2022: invio dati aggiornati al 31/12/2021
- Luglio 2022: invio previsione delle Domande di Pagamento 2022-2023;
- Ottobre 2022: invio dati finanziari aggiornati al 30/09/2022.

GdL n. 02 – "Certificazione e controllo PO FSE e FSC" parte FSC

L'Attività del GdL n. 2, parte FSC, si è svolta secondo la logica del lavoro per obiettivi. Gli obiettivi da raggiungere sono stati definiti tenendo conto dei compiti dell'Unità di Progetto ed in particolare di quelli dell'Organismo di Certificazione in FSC.

Nel corso del 2022 le attività principali dell'Organismo di Certificazione, hanno riguardato, oltre che lo svolgimento dei controlli sulla parte di spesa che ha superato il controllo di primo livello, anche la elaborazione e definizione della prima redazione del Manuale delle procedure dell'OdC.

Nel corso del primo semestre 2022 l'OdC ha svolto i controlli sulle seguenti linee di azione:

- Contratto Istituzionale di Sviluppo itinerario Sassari-Olbia Lotto 7,
- Società di gestione dell'aeroporto di Cagliari SOGEAR Lotto 6d,

entrambi conclusi positivamente e senza criticità.

Mentre nel secondo semestre ha sottoposto a controllo le seguenti linee di azione:

- Revamping del Termovalorizzatore di Macomer,
- Contratto Istituzionale di Sviluppo itinerario Sassari-Olbia Lotto 8,
- Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City,

i primi due - Termovalorizzatore di Macomer e CIS itinerario SS-Olbia - sono stati conclusi positivamente e senza criticità, mentre per le Smart City l'ufficio ha inoltrato una richiesta di integrazione documentale all'Ufficio C1L – Servizio supporti direzionali - presso la Presidenza AR FSC.

Negli ultimi mesi dell'anno è stato elaborato e definito, nella sua prima versione, il Manuale delle Procedure dell'OdC, approvato con Determinazione prot. n.60-1088 del 29/12/2022, in corso di pubblicazione sul sito internet della RAS.

Comitato di Sorveglianza del PO FSC 2014-2020

Dopo lo stand by determinato dalla pandemia, in data 19 ottobre 2022 si è svolto il Comitato di Sorveglianza del PO FSC 2014-2020. Tra gli stakeholder è stata coinvolta l'AdC alla quale è stato richiesto un intervento pubblico sulle attività svolte riguardanti i controlli effettuati e le DdR inviate nelle diverse programmazioni.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

GdL n. 03 – "Contabilità e supporto amministrativo"

L'Attività del GdL n. 3 – Attività trasversali "Contabilità e supporto amministrativo", è stata svolta in base alla logica del lavoro per obiettivi. Gli obiettivi da raggiungere sono stati definiti tenendo conto dei compiti amministrativi e contabili dell'Unità di Progetto.

Nel corso dell'anno 2022 sono state effettuate le attività **amministrativo - contabili** di seguito descritte.

Supporto Contabile

In ottemperanza alle disposizioni del quadro normativo vigente, in particolare ai sensi del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e della legge regionale del 2 agosto 2006, n. 11, sono state predisposte due determinazioni contabili, unitamente ai relativi allegati, per la definizione del riaccertamento ordinario relativo all'annualità 2021.

Per quanto attiene invece gli adempimenti inerenti al bilancio, sono state anzittutto predisposte le previsioni per il triennio 2023-2025, sono stati poi analizzati gli stanziamenti di bilancio per tutti capitoli di entrata e di spesa di competenza dell'UdP, oltre alle verifiche sulla disponibilità di cassa necessarie ai fini della gestione delle liquidazioni di spesa, individuazione degli accertamenti relativi agli incassi pervenuti per le varie domande di pagamento.

La gestione delle fasi obbligatorie di spesa ha determinato l'adozione di n. 8 determinazioni contabili di impegno, n. 22 determinazioni contabili di liquidazione e n. 1 determinazione di disimpegno di spesa.

I provvedimenti hanno riguardato istituti quali debiti commerciali per servizio di assistenza tecnica FESR, retribuzione di rendimento per l'anno 2021, contratti di collaborazione a valere sui fondi AT FESR, incarichi di alta professionalità a valere sul fondo di posizione e sui fondi FESR.

Nel corso dell'anno si è poi proceduto alla verifica e alla trasmissione alla D.G. Servizi finanziari dei dati afferenti al monitoraggio dei debiti commerciali, alla rendicontazione nel sistema SMEC degli incarichi conferiti al personale a valere sui fondi FESR.

Supporto amministrativo

Gestione risorse umane interne ed esterne

Nell'anno 2022 è stato istituito nell'ambito dell'UdP il Presidio HR, previa attività formativa e affiancamento del personale incaricato.

Con il supporto dei referenti del Presidio HR dell'UdP, sono stati effettuati tutti gli adempimenti afferenti alla gestione degli istituti contrattuali e non, di assenza e presenza del personale in servizio presso l'UdP, con costante monitoraggio sia della situazione presente nel sistema informatico, sia dei giustificati cartacei presentati. Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto alla gestione degli adempimenti relativi ai contratti di lavoro agile, con costante monitoraggio e trasmissione della relativa documentazione alla Direzione generale del Personale e riforma della Regione.

Nel mese di aprile sono state curate, in collaborazione con la DG del Personale e riforma della Regione e la DG del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e due distinte procedure

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

concernenti la mobilità interna al sistema regione per l'acquisizione di nuove risorse, concluse entrambe positivamente nel mese di giugno con l'assegnazione di 4 nuove unità di personale di cat. D.
A seguito di indizione di specifica procedura di gara telematica sulla piattaforma SardegnaCat, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è stato disposto l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'AdC ai fini della presentazione delle domande di pagamento PO FESR 2014 -2020 alla CE, concluso con la stipula del contratto con il fornitore nella prima decade del mese di giugno con il supporto tecnico specializzato di un'ulteriore risorsa rispetto a quelle regionali assegnate.
La procedura è stata aggiudicata definitivamente a seguito degli adempimenti obbligatori sui portali amministrazione aperta e ai controlli di legge.

Fino al 30 giugno sono state poste in essere tutte le attività per la gestione di due contratti di collaborazione esterna e tutte le operazioni sui vari portali UNILAV, INAIL e PERLA PA.

E' stata altresì curata l'attività di incentivazione del personale, attraverso un sistema di performance che ha coinvolto i 4 gruppi di lavoro dell'UdP mediante la sottoscrizione da parte dei Referenti con incarico di AP e il Dirigente di apposite schede ex ante contenenti gli obiettivi quadrimestrali cui ha fatto seguito apposito monitoraggio da parte del Dirigente, relazione sulle attività svolte da parte dei Referenti dei GdI, consuntivazione e attribuzione dei benefici economici ai componenti dei gruppi di lavoro.
E' stata assicurata la logistica e sono state avviate le procedure per la sostituzione delle attrezzature informatiche obsolete necessarie al personale consegnate all'inizio del corrente anno.

Formazione

Relativamente alla formazione, i corsi svolti durante l'anno 2022 hanno riguardato le principali tematiche di competenza dell'Unità di Progetto. È stata pianificata, infatti, una formazione dedicata prioritariamente alle attività legate ai fondi SIE che rappresentano il *core business* dell'UdP, senza trascurare gli argomenti trasversali relativi ai moduli obbligatori di aggiornamento normativo proposti dall'Amministrazione Regionale.
Il monitoraggio ha consentito di evidenziare l'aggiornamento svolto dal personale dell'Unità di Progetto anche ai fini della prova documentale in sede di audit system da parte dell'Autorità di audit.
I corsi svolti hanno riguardato:

- **Appalti**: D.L. 77 per gli affidamenti diretti alla luce della legge comunitaria 2022 e delle linee guida della Presidenza del Consiglio in materia di clausole sociali sugli appalti: gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture fino al 30/06/2023; Norme speciali per le procedure di affidamento dei contratti PNRR e PNC; Disciplina del subappalto: aggiornamenti; Le linee guida della Presidenza del Consiglio in attuazione dell'Art. 46 – clausole sociali; Novità derivanti dall'entrata in vigore della Legge Europea 2019-2020: 1 giornata per n. h. 3 30' totali;
- **Aiuti di Stato**: Problematiche derivanti dall'applicazione della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato nell'ambito dei progetti finanziati da programmi a gestione diretta ed indiretta: 1 giornata per h. 8 totali;
- **Programmi Europei**:
  - Dal Green Deal al Next Generation EU La nuova Governance economica europea: 3 giornate per h. 3 45' totali

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Il Programma 2021-2027 del FSE+ della Sardegna: 1 giornata per h. 2 15'
- Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 - Attuazione, monitoraggio e controllo di programmi ed operazioni: Rendicontazione della spesa e gestione finanziaria delle operazioni; Metodologia di risk management per la gestione delle azioni PR: 2 giornate per h. 6 totali
- Sessione Formativa sull'utilizzo del Sistema Informativo SIL - sezione certificazione PO FSE 2014-2020: 1 giornata per h. 3 ore;

- **Codice di comportamento**: Il nuovo Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 43/7 del 29 ottobre 2021: 1 giornata per h. 1 30';
- **Sicurezza Informatica**: Percorso formativo sulla sicurezza informatica, erogato attraverso la piattaforma applicativa e-learning RAS Academy, a disposizione dell'amministrazione: on line asincrono per h. 2 totali;
- **RUP**: Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza, ai sensi dell'art. 7 comma 7bis della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»: più giornate h. 21 totali;
- **Formazione neo assunti**: Il procedimento amministrativo: genesi e patologia; l'organizzazione della Regione Sardegna con particolare riferimento alla L.R. 1/77, L.R. 31/98, L.R. 10/2021; privacy: principi fondamentali del trattamento dei dati: 3 giornate per complessive h. 14;
- **SIBAR**: Formazione sul sistema documentale SIBAR (Sistema informativo di base dell'amministrazione regionale): presidio HR; classificazione, presa in carico, fascicolazione: 5 giornate per complessive h. 12;
- **Anticorruzione:** presentazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022-2024 e "Attività di diffusione delle misure del PTPCT 2022/2024 e di impulso e valorizzazione del ruolo dei referenti": 2 giornate per complessive h. 6 ore;
- **Privacy e trasparenza:** Pubblica amministrazione e GDPR - esperienze e prospettive: 1 giornata per h. 3 e 30'.

Trasparenza e integrità, anticorruzione e trattamento dati

Nel corso dell'anno sono stati regolarmente nominati i referenti, sono stati definiti tutti gli adempimenti obbligatori sia per quanto attiene i monitoraggi annuali in attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di trasparenza, sia per quanto attiene il caricamento dei dati su sistemi informatici, come ad esempio il Registro delle attività del trattamento dati e la mappatura dei procedimenti a rischio corruttivo. Si è infine proceduto alla verifica in ordine al rispetto da parte del personale dei dettami previsti dal codice di comportamento vigente di cui all'allegato alla deliberazione della giunta regionale del 29 ottobre 2021 n. 43/7.

E' stata adottata, in condivisione con il Servizio Informatico, una procedura specifica per l'attribuzione dei diritti di lettura/scrittura dei documenti contenuti delle cartelle di rete al personale assegnato in funzione dell'attività svolta dallo stesso, garantendo maggiore sicurezza nel trattamento dei dati e al contempo la necessaria trasparenza e condivisione delle comuni tematiche.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Avvio gestione documentale e *dematerializzazione dei documenti*

Nel corso dell'anno 2022, in conformità a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 24/27 del 18.05.2018, si è proceduto a un progressivo incremento della gestione documentale informatizzata che ha comportato, conseguentemente, una notevole riduzione del materiale cartaceo in uso presso l'UdP.

A seguito di apposita specifica formazione curata dal Servizio Supporti direzionali della Presidenza, è stata dapprima effettuata la mappatura dei procedimenti gestiti da UdP mediante la creazione di fogli di lavoro per Gdl, contenenti i Responsabili dei Procedimenti, la descrizione dell'oggetto del fascicolo con relativa classifica, gli assegnatari per competenza e conoscenza, il personale coinvolto.

Alla mappatura ha fatto seguito, in via sperimentale, la creazione dei fascicoli e dei sottofascicoli sul sistema SIBAR e le relative istruzioni per l'archiviazione dei documenti negli stessi. Tale implementazione dovrà essere consolidata e perfezionata nell'anno 2023.

Sono stati individuati i responsabili del protocollo e attribuiti i diritti sul Sistema SIBAR.

Per quanto attiene invece alla gestione dei flussi documentali nel sistema SIBAR, nel corso dell'anno sono stati protocollati n.1091 documenti, di cui n. 683 in ingresso, n. 339 in uscita, n. 60 di repertorio determinazioni e n. 119 fascicoli padre.

Sono state create nella sezione specifica dedicata all'AdC, all'interno del dominio DG Bilancio, cartelle di rete condivise fruibili con il sistema degli accessi sopra descritto, prevalentemente da tutto il personale ed è stata avviata l'attività di riordino dei documenti ivi presenti.

Supporto direzionale

Nel corso dell'anno 2022 è stato assicurato il supporto per la gestione amministrativa del POA nella fase di programmazione, monitoraggio e consuntivazione.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA SPESA FONDI FESR,FSE, FSC

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO Raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
1	3	PIAO - Delibera Giunta Regionale	DGR n.20/57 del 30 Giugno 2022	01.03.84 - Accelerazione della spesa del PO FESR 2014-2020 e del PO FSE 2014-2020	01.03.84.01	1 - Aggiornamento Manuale delle Procedure -Si ritiene opportuno procedere nel corso dell'anno 2022 all'aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdC per recepire le novità strutturali introdotte nel corso del biennio 2020-21 e la nomina della nuova AdC nel Febbraio 2022 al fine di ottenere l'accreditamento da parte dell'Autorità di Audit per poter operare come AdC – PESO 20%	SI	20	20220173	SI	1 - Aggiornamento Manuale delle Procedure -Si ritiene opportuno procedere nel corso dell'anno 2022 all'aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdC per recepire le novità strutturali introdotte nel corso del biennio 2020-21 e la nomina della nuova AdC nel Febbraio 2022 al fine di ottenere l'accreditamento da parte dell'Autorità di Audit per poter operare come AdC – PESO 20%	SI	20	202201731	Unità di Progetto Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC	00-03.70.00	SI
					01.03.84.02	2 - FSE n.2 DdP - Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FSE 2014-2020 entro il 31/07/22 per la conferma da parte della CE dell'art.25-bis del Reg.UE n.1303/2013 che prevede il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% e permette di salvaguardare le risorse regionali, e di un altra DdP entro il 31/12/22 in vista dell'obiettivo N+3 – PESO 40%	SI	40	20220174	SI	2 - FSE n.2 DdP - Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FSE 2014-2020 entro il 31/07/22 per la conferma da parte della CE dell'art.25-bis del Reg.UE n.1303/2013 che prevede il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% e permette di salvaguardare le risorse regionali, e di un altra DdP entro il 31/12/22 in vista dell'obiettivo N+3 – PESO 40%	SI	40	202201741	Unità di Progetto Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC	00-03.70.00	SI
					01.03.84.03	3 - FESR n.2 DdP - Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FESR 2014-2020 entro il 31/07/22 per la conferma da parte della CE dell'art.25-bis del Reg.UE n.1303/2013 che prevede il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% e permette di salvaguardare le risorse regionali, e di un altra DdP entro il 31/12/22 in vista dell'obiettivo N+3 – PESO 40%	SI	40	20220175	SI	3 - FESR n.2 DdP - Presentazione della Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FESR 2014-2020 entro il 31/07/22 per la conferma da parte della CE dell'art.25-bis del Reg.UE n.1303/2013 che prevede il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% e permette di salvaguardare le risorse regionali, e di un altra DdP entro il 31/12/22 in vista dell'obiettivo N+3 – PESO 40%	SI	40	202201751	Unità di Progetto Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC	00-03.70.00	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

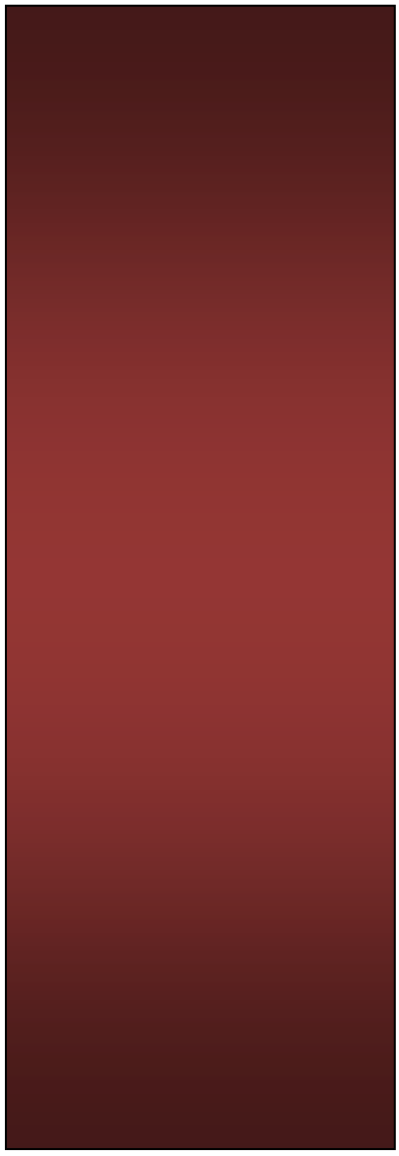
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

Allegato B

4 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 4

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

INDICE ALLEGATO 4

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	103

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

04.01 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Direttore Generale:

Antonio Giovanni Zanda

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Anna Turella

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 5

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 6

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 6

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 7

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 7

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 7

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale Enti Locali e Finanze

Con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 5/5891 del 28.10.2021 sono state conferite all'Ing. Valentina Flore le funzioni di Direttore Generale della Direzione Generale Enti Locali e Finanze, aggiornato con Decreto n. 01/390 del25 gennaio 2022, ai sensi dell'art.30, comma 1 della L.R. 31/1998 e ss. mm. ed ii. L'ing. Valentina Flore ha svolto le funzioni di Direttore Generale fino al 30 giugno 2022.

L'incarico di Direttore Generale è stato attribuito all'Ing. Antonio Giovanni Zanda, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 36/2512 del 22 giugno 2022, il quale ha preso servizio il 1° luglio 2022.

Si riporta di seguito la tabella esplicativa dell'avvicendamento del personale dirigente nei vari ruoli dirigenziali dell'organigramma della Direzione Generale Enti Locali e Finanze.

Nome	*Definizione mansione*	*Data di inizio*	*Data di fine*	*CdR*	*Nomine e sostituzioni*
FLORE VALENTINA	*Direttore Generale*	*01/01/2022*	*30/06/2022*	*00.04.01.00*	*sostituto con decreto*
ZANDA ANTONIO GIOVANNI	*Direttore Generale*	*01/07/2022*	*31/12/2022*	*00.04.01.00*	*decreto*
FLORE VALENTINA	*Direttore di Servizio*	*01/01/2022*	*31/12/2022*	*00.04.01.01*	*titolare*
MANCA STEFANIA	*Direttore di Servizio*	*01/01/2022*	*30/09/2022*	*00.04.01.02*	*titolare*
FLORE VALENTINA	*Direttore di Servizio*	*01/10/2022*	*31/12/2022*	*00.04.01.02*	*sostituto con decreto*
SERRA GIOVANNI	*Direttore di Servizio*	*01/01/2022*	*30/04/2022*	*00.04.01.03*	*sostituto ex lege*
MANCA STEFANIA	*Direttore di Servizio*	*01/05/2022*	*07/06/2022*	*00.04.01.03*	*sostituto ex lege*
BULLITTA SABINA	*Direttore di Servizio*	*08/06/2022*	*31/12/2022*	*00.04.01.03*	*sostituto con decreto*
MANCA STEFANIA	*Direttore di Servizio*	*01/01/2022*	*27/03/2022*	*00.04.01.04*	*sostituto con decreto*
VIRDIS MARCO	*Direttore di Servizio*	*28/03/2022*	*31/12/2022*	*00.04.01.04*	*titolare*
DEMURTAS MARIA GESUINA	*Direttore di servizio*	*01/01/2022*	*08/02/2022*	*00.04.01.30*	*titolare*
SERRA GIOVANNI	*Direttore di Servizio*	*09/02/2022*	*30/04/2022*	*00.04.01.30*	*sostituto ex lege*
MANCA STEFANIA	*Direttore di Servizio*	*01/05/2022*	*16/05/2022*	*00.04.01.30*	*sostituto ex lege*
BULLITTA SABINA	*Direttore di Servizio*	*17/05/2022*	*31/12/2022*	*00.04.01.30*	*titolare*
SERRA GIOVANNI	*Direttore di Servizio*	*01/01/2022*	*30/04/2022*	*00.04.01.31*	*titolare*
MANCA STEFANIA	*Direttore di Servizio*	*01/05/2022*	*31/05/2022*	*00.04.01.31*	*sostituto ex lege*
COSSU GIOVANNI NICOLA	*Direttore di Servizio*	*01/06/2022*	*31/12/2022*	*00.04.01.31*	*titolare*

L'assetto organizzativo della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 11/2018 in n. 4 Servizi centrali, n. 2 Servizi territoriali e un ufficio di supporto alla Direzione Generale, così come previsto dall'art. 3, comma 5, L.R. n. 24/2014.

Con i Decreti dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 4589/GAB del 10 agosto 2022 e n. 5973/GAB del 19 ottobre 2022, sono state ridistribuite alcune competenze, senza modificare l'impianto preesistente.

Le competenze sono di seguito illustrate.

DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DI SEGRETERIA E SUPPORTO ALLA VERIFICA DEI PROGRAMMI DELLA DIREZIONE

Attività di segreteria della direzione generale
Supporto alla definizione dei piani e programmi della direzione generale e monitoraggio risultati conseguiti
Predisposizione e/o coordinamento adempimenti relativi ai trasferimenti dai Fondi, alle variazioni di Bilancio, alla gestione dei residui
Assistenza contabile e finanziaria ai Servizi della Direzione e raccordo con la Direzione generale dei Servizi finanziari
Coordinamento attività ricognizione patrimonio immobiliare e demanio regionale finalizzate alla predisposizione dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM
Adempimenti finalizzati alla redazione dello Stato Patrimoniale finale (immobilizzazioni immateriali e materiali - partecipazioni azionarie)
Coordinamento adempimenti prevenzione corruzione
Coordinamento in materia di privacy e protezione dati
Raccordo con l'ufficio del controllo interno di gestione
Ufficiale Rogante

SERVIZIO POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE E SUPPORTI DIREZIONALI

Contenzioso nanti le giurisdizioni: ordinaria, civile e penale; amministrativa, finanziaria e contabile;

Attività di raccordo e consulenza per interrogazioni e interpellanze

Attività di consulenza giuridico - amministrativa e tecnica nelle materie di competenza della direzione generale.

Ricorsi gerarchici.

Gestione delle risorse umane e coordinamento presidio HR

Supporto alla direzione per predisposizione Piano di utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria, per la valutazione dei dipendenti e per la determinazione della retribuzione di rendimento

Gestione flusso documentale (protocollo e archivio di deposito)

Gestione e coordinamento URP, accesso civico e accesso agli atti , comunicazione istituzionale

Analisi e monitoraggio attività e procedimenti dei servizi della Direzione Supporto alla Direzione generale per la stesura di direttive relative ai procedimenti e all'organizzazione.

Inventario beni mobili e redazione del conto giudiziale

Fuori uso beni mobili

Attività di consegnatario della Direzione, rapporti con i consegnatari delle altre DD.GG

Ufficio Cassa: aperture di credito e relativa rendicontazione ai sensi della L.R. 11/2006 – Rapporti con la Tesoreria regionale

Gestione delle attrezzature e del materiale d'ufficio per i consegnatari delle Direzioni Generali/Partizioni amministrative della Regione (modulo MM, inventariazione e distribuzione).

Gestione sistemica e delle risorse informatiche, assistenza tecnica e gestione dei software di base

Promozione dell'innovazione delle procedure, dell'automazione dei processi e supporto ai Servizi della DG nell'utilizzo delle tecnologie inerenti la dematerializzazione dei documenti

Studio, analisi e progettazione di livello generale dei sistemi informativi interni e della sistematizzazione delle banche dati esistenti

Supporto tecnico SIBAR – SIP e Osservatorio della finanza locale

Attività di raccordo con gli altri sistemi informativi regionali e con la rete telematica regionale

Attività finalizzate all'applicazione dell'art. 14 dello Statuto Regionale_ Costituzione fondi immobiliari e partecipazione a fondi immobiliari istituiti dallo Stato o da altri soggetti pubblici

Predisposizione piani di valorizzazione del patrimonio immobiliare, del demanio regionale e del demanio marittimo e relativi piani di marketing e comunicazione in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali

Attivazione processi partecipativi con gli enti locali per la predisposizione dei piani di valorizzazione patrimoniale e relativa governance territoriale

Predisposizione provvedimenti normativi relativi al patrimonio e al demanio

Predisposizione programmi di dismissione del patrimonio immobiliare in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali

Concessioni di valorizzazione degli immobili regionali di interesse storico, artistico, culturale, architettonico, ambientale e naturalistico

Programmazione interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contrati per il funzionamento degli uffici regionali e/o dall'Assessorato dei lavori pubblici

SERVIZIO ENTI LOCALI

Ordinamento degli Enti Locali - Istituzione e modifica circoscrizioni

Unione di comuni, comunità montane e ambiti territoriali ottimali

Predisposizione atti per le elezioni comunali e provinciali

Controllo e scioglimento degli organi degli enti locali e interventi sostitutivi

Patto di Stabilità e pareggio di bilancio - Monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli EE.LL

Rapporti con il Consiglio delle Autonomie locali

Segreteria tecnica e adempimenti Conferenza permanente Regione-Enti Locali

Partecipazione commissioni tecniche conferenza Stato-Regioni sulle materie di competenza

Consulenza e assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza

Fondo unico e finanziamento per il sistema delle autonomie locali

Trasferimenti agli Enti Locali.

Pianificazione dei programmi e degli interventi a favore dei- territori montani

Finanziamento e incentivi per la gestione associata di funzioni

Interventi regionali per la sicurezza e Comitato tecnico regionale per la polizia locale

Finanziamento e contributi di funzionamento per le Compagnie Barracellari

Partecipazione commissioni tecniche della conferenza Stato-Regioni sulle materie di competenza

Adempimenti finalizzati alla redazione dello Stato Patrimoniale finale (immobilizzazioni immateriali e materiali - partecipazioni azionarie)

Programmazione e gestione della formazione a favore del personale del comparto delle autonomie locali
Attività di promozione e gestione dei progetti comunitari a favore degli enti locali – convenzioni con enti attuatori

Gestione Intranet "Sardegna Autonomie" per la de materializzazione e informatizzazione dei flussi documentali tra la Direzione Generale e le Autonomie locali

Gestione sito pubblico "Sardegna Autonomie" – implementazione anagrafica e contenuti

SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DI CAGLIARI

Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche

Accatastamenti e accertamenti catastali

Ricognizione beni da dismettere del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione dei relativi programmi di dismissione in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione dei beni del patrimonio immobiliare da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente , dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Gestione del patrimonio (locazioni, concessioni, vendite, ecc) ricadente nell'ambito territoriale di competenza. Adempimenti MEF.

Attività finalizzate all'applicazione dell'articolo 14 dello Statuto regionale nell'ambito territoriale di competenza

Attività di verifica tecnico amm.va finalizzata al trasferimento dallo Stato, enti e agenzie regionali ricompreso nell'ambito territoriale di competenza LL.RR. n. 7/2005, 13/2006 e 8/2016.

Gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessioni demaniali – istruttorie concessioni pontili e aree portuali

Collaborazione ai progetti/ progetti di programmazione e pianificazione degli interventi di competenza del Servizio.

Applicazioni di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.

Ricognizione dei beni del demanio marittimo da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Adempimenti relativi ad imposte e tasse dovute sul patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza

Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza

Ricognizione del demanio regionale ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Ricognizione dei beni del demanio regionale da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contrati per il funzionamento degli uffici regionali

Predisposizione e gestione amm.va e finanziaria delle procedure di gara e dei contratti ex D.Lgs. n. 50/2016 di competenza del servizio
Gestione delle attività di protocollo legate alla casella pec del servizio

Attività di programmazione delle risorse finanziarie e di bilancio in collaborazione con i vari settori del servizio

Gestione delle entrate (accertamenti) derivanti dal demanio e dal patrimonio.

Gestione della spesa (impegni, liquidazioni, pagamenti) relativa ai contratti ex D.Lgs 50/2016. Adempimenti ANAC.

Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Adozione provvedimenti di nulla-osta di svincolo delle indennità di espropriazione

Adempimenti amministrativi e tecnici riguardanti i provvedimenti espropriativi di beni immobili per pubblica utilità

SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI PER FUNZIONAMENTO UFFICI REGIONALI

Predisposizione provvedimenti contabili, monitoraggio della spesa, trasmissione dei dati alle strutture interne ed esterne all'amministrazione regionale

Gestione finanziaria dei contratti relativi alle utenze per il funzionamento degli uffici regionali

Gestione e monitoraggio contratti di fornitura di beni e servizi per il funzionamento degli uffici regionali

Gestione e monitoraggio contratti relativi alle utenze per il funzionamento degli uffici regionali

Centro stampa: riproduzione stampe e rilegatura documenti

Analisi fabbisogno di locali da destinare a uffici dell'Amministrazione , enti, agenzie e società in house regionali, definizione della programmazione logistica regionale

Acquisto o acquisizione in locazione di immobili da destinare ad uffici regionali e gestione dei relativi rapporti

Gestione automezzi e parcheggi

Traslochi

Pianificazione degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta degli uffici

Manutenzione in amministrazione diretta degli immobili del patrimonio regionale del centro nord Sardegna

Gestione contratti di manutenzione degli infissi, degli impianti idrici/idraulici, esistenti in via residuale al patrimonio non adibito ad uso ufficio

Interventi relativi agli adempimenti previsti dal DLgs. 81/08 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro
Efficientemente energetico immobili regionali

Pianificazione e gestione interventi di recupero e ristrutturazione degli uffici regionali

Progettazione e direzione lavori interventi di manutenzione degli uffici regionali

Manutenzione degli immobili del patrimonio regionale

Interventi relativi agli adempimenti previsti dal DLgs. 81/08 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro

Gestione contratti di manutenzione degli impianti (impianti dati e telefonici, impianti elettrici termici e condizionamento , impianti antincendio, estintori e videosorveglianza, infissi, impianti idrici/idraulici) estesi, in via residuale, al patrimonio non adibito ad uso ufficio

SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO E ORISTANO

Accatastamenti e accertamenti catastali Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche

Ricognizione beni da dismettere del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione dei relativi programmi di dismissione in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contrati per il funzionamento degli uffici regionali

Ricognizione del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Ricognizione dei beni del patrimonio immobiliare da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Gestione e alienazione del patrimonio (LR 35/1985) nell'ambito territoriale di competenza

Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza

Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Applicazioni di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.

Gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessioni demaniali – istruttorie concessioni pontili e aree portuali

Ricognizione del demanio regionale ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Ricognizione dei beni del demanio marittimo da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti Locali

Esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali

Collaborazione nella raccolta, sistemazione e diffusione di documentazione e materiale normativo di interesse degli enti locali

Tenuta Albo Revisori Legali

URP - Sportello regionale territoriale
Supporto alla gestione del presidio HR; supporto attività privacy trasparenza e documentale:

SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI E TEMPIO-OLBIA

Accatastamenti e accertamenti catastali Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche

Ricognizione beni da dismettere del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione dei relativi programmi di dismissione in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione dei beni del patrimonio immobiliare da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contrati per il funzionamento degli uffici regionali

Gestione e alienazione del patrimonio (LR 35/1985) nell'ambito territoriale di competenza

Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza

Gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessioni demaniali – istruttorie concessioni pontili e aree portuali

Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Applicazioni di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.

Ricognizione dei beni del demanio da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione del demanio regionale ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili

Gestione gare e approvvigionamento servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016

Urp - Sportello regionale territoriale

Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti Locali

Esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali

Collaborazione nella raccolta, sistemazione e diffusione di documentazione e materiale normativo di interesse degli enti locali

Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

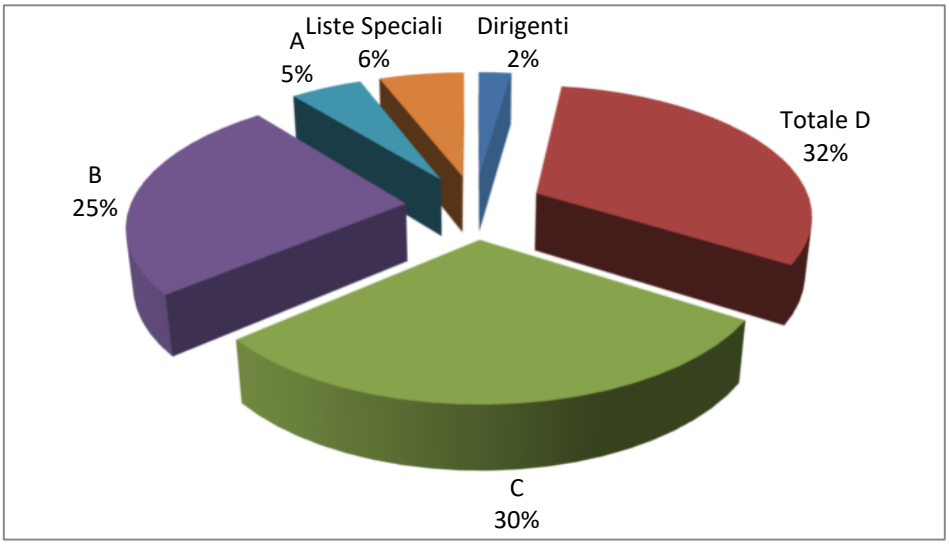
1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

La situazione di difficoltà in relazione alla non adeguatezza della dotazione organica presente durante tutto l'esercizio 2021, ha accompagnato la gestione delle attività durante l'esercizio 2022, annualità nella quale si assistito alla nomina di tre dirigenti, tutti esterni al sistema Regione, a fronte del pensionamento di due dirigenti e del congedo di un dirigente esterno (come rappresentato nella tabella a pag. 3), non modificando, di fatto, la carenza di figure dirigenziali, oltre alla messa in quiescenza di 15 unità.

L'organico della Direzione Generale Enti Locali e Finanze al 31.12.2022 risulta essere composto da 221 unità, incluse le sedici unità comandate in, otto provenienti da Enti del Sistema Regione e otto da altri enti esterni al sistema regione.

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Enti Locali e Finanze

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG						
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6
Dirigenti	5	1	1			1	1	1
Responsabili di settore	28		6	3	4	5	5	5
Funzionari cat. D	42	3	1		7	6	12	13
Istruttori cat. C	66	2	6	14	10	11	13	10
Altro personale cat. B	56	2	15	2	3	20	7	7
Altro personale cat. A	11	1	2	1		3		4
Unità interinali								
Unità comandate *in*					1	3	6	5
Contratti atipici	11	1	1			1	1	9
Totale a disposizione	221	10	32	20	24	47	39	49
Unità c/o uffici di Gabinetto	2		1		1			
Unità comandate *out*	2					2		
Totale non disponibili	4		1		1	2		
Personale in organico	225	10	33	20	25	49	39	49



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

In assenza dell'approvazione del Piano della Prestazione Organizzativa relativamente all'anno 2022, il Direttore Generale della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanza, in attuazione al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro - Stralcio parte normativa personale dirigente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali - Triennio 2016-2018, articolo 5, comma 2, sulla base delle priorità trasmesse dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica con nota prot. n. 1293/GAB del 11.03.2022, ha adottato il Programma Operativo Annuale 2022 con Determinazione n..711/9957 del 17/03/2022, come di seguito esposto.

La Giunta Regionale ha adottato il PIAO con deliberazione n. 20/57 del 30.06.2022, come prevede l'art. 6 del D.L. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i., a seguito della quale la Direzione Generale Enti Locali e Finanze ha adottato la determinazione n. 2641/36390 del 9.08.2022 di approvazione del POA 2022.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	3	1

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	3	1

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
12	12	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale Enti Locali e Finanze	ODR1	20220254	si	Servizio 00.04.01.01	1	202202541	si
	ODR 2	20220255	si	Servizio 00.04.01.01	1	202202551	si
	ODR 3	20220256	si	Servizio 00.04.01.02	1	202202561	si
	ODR 4	20220257	no	Servizio 00.04.01.03	1	202202571	si
				Servizio 00.04.01.30	1	202202572	si
				Servizio 00.04.01.31	1	202202573	si
	Non correlati ad ODR			Servizio 00.04.01.02	1	20220258	si
				Servizio 00.04.01.04	1	20220259	si
				Servizio 00.04.01.03	1	20220260	si
				Servizio 00.04.01.03	1	20220261	si
				Servizio 00.04.01.30	1	20220262	si
				Servizio 00.04.01.31	1	20220263	si

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	3	1
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	3	1
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
12	12	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	6	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale Enti Locali e Finanze	ODR1	20220254	si	Raggiunto	Servizio 00.04.01.01	1	202202541	si	Raggiunto
	ODR 2	20220255	si	Raggiunto	Servizio 00.04.01.01	1	202202551	si	Raggiunto
	ODR 3	20220256	si	Raggiunto	Servizio 00.04.01.02	1	202202561	si	Raggiunto
	ODR 4	20220257	no	Raggiunto	Servizio 00.04.01.03	1	202202571	si	Raggiunto
					Servizio 00.04.01.30	1	202202572	si	Raggiunto
					Servizio 00.04.01.31	1	202202573	si	Raggiunto
	Non correlati ad ODR				Servizio 00.04.01.02	1	20220258	si	Raggiunto
					Servizio 00.04.01.04	1	20220259	si	Raggiunto
					Servizio 00.04.01.03	1	20220260	si	Raggiunto
					Servizio 00.04.01.03	1	20220261	si	Raggiunto
					Servizio 00.04.01.30	1	20220262	si	Raggiunto
					Servizio 00.04.01.31	1	20220263	si	Raggiunto

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220254	**Valorizzazione del patrimonio regionale**	**Raggiunto**	
OGO	202202541	**Valorizzazione del patrimonio regionale**	Raggiunto	
ODR	20220255	**Valorizzazione del patrimonio regionale - Piano delle alienazioni**	**Raggiunto**	
OGO	202202551	**Regolamentazione procedure operative per l'attuazione degli articoli 1 e 3 della L.R. 05/12/1995 n. 35**	Raggiunto	

In riferimento all'obiettivo Valorizzazione del patrimonio regionale OGO 202202541 e Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni OGO 202202551, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- stipula Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 241/90 con il Comune di La Maddalena per il Programma di valorizzazione territoriale, recupero e riutilizzo a fini turistici del "Compendio ex Militare di Punta Rossa" nel Comune di La Maddalena - Isola di Caprera. Convenzione n. 3 Prot. uscita n. 8187 del 07/03/2022;

- istruttoria della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 commi 15-19, d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione a fini di valorizzazione del complesso "Forte Capellini" sito in Arzachena - loc. Baja Sardinia. Determinazione chiusura del procedimento del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Direttore del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale e supporti direzionali, n.908 prot. n. 12958 del 04/04/2022;

- proposta di Delibera per la Giunta Regionale per Prosecuzione del programma di razionalizzazione dell'assetto logistico degli uffici regionali. Realizzazione di un immobile nell'area "ex Caserma Trieste" a completamento del polo direzionale lungo la direttrice Viale Trieste – Viale Trento, nel Comune di Cagliari. Deliberazione n. 18/72 del 10.06.2022

- proposta di metodologia per la regolamentazione delle procedure operative per la predisposizione dell'elenco annuale dei beni immobili del patrimonio disponibile da alienare, costituito dalla Relazione metodologica, dal Flussogramma delle attività e dal Cronoprogramma operativo. Determinazione n. 1225 prot. n. 17509 del 29/04/2022 di approvazione del procedimento. Attuando le varie fasi previste dagli atti richiamati, sono state predisposte due proposte di Delibere per la Giunta Regionale per l'Individuazione dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale oggetto di procedura di alienazione ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, articolo 1 comma 2. e da cedere ai Comuni a prezzo simbolico ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, articolo 3 comma 2. Anno 2022.

Attività svolta dal Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022

Sono attribuite al Servizio attualmente le seguenti funzioni:

- contenzioso e ricorsi gerarchici: istruttoria e predisposizione atti;
- attività di raccordo e consulenza per interrogazioni i e interpellanze consiliari;
- gestione e valutazione del personale, supporto alla DG per l'utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria;
- tenuta del protocollo informatizzato e coordinamento del presidio SIBAR-SB, flussi documentali digitali e posta elettronica certificata;
- ufficio relazioni con il pubblico;
- gestione degli archivi corrente e di deposito;
- ufficio Cassa - Rapporti con la Tesoreria Regionale;
- inventario beni mobili e redazione conto giudiziale;
- fuori uso beni mobili;
- attività finalizzate all'applicazione dell'art. 14 dello Statuto regionale;
- supervisione e coordinamento tecnico del Sistema Informativo delle Partecipate Regionali (SIP).
- costituzione fondi immobiliari e partecipazione a fondi immobiliari istituiti dallo Stato o altri soggetti pubblici;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- attivazione processi partecipativi con gli enti locali per la predisposizione dei piani di valorizzazione patrimoniale e relativa *governance* territoriale;
- predisposizione piani di valorizzazione del patrimonio immobiliare, del demanio regionale e del demanio marittimo e relativi piani di marketing e comunicazione in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali;
- predisposizione programmi di dismissione del patrimonio immobiliare in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali;
- predisposizione provvedimenti normativi relativi al patrimonio e al demanio;
- concessioni di valorizzazione degli immobili regionali di interesse storico, artistico, culturale, architettonico, ambientale e naturalistico;
- programmazione interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali e/o dall'Assessorato dei Lavori Pubblici;
- gestione sistemistica e delle risorse informatiche, assistenza tecnica e gestione dei software di base;
- promozione dell'innovazione delle procedure, dell'automazione dei processi e supporto ai Servizi della D.G. nell'utilizzo delle tecnologie inerenti la dematerializzazione dei documenti;
- studio, analisi e progettazione di livello generale dei sistemi informativi interni e della sistematizzazione delle banche dati esistenti;
- attività di raccordo con gli altri sistemi informativi regionali e con la rete telematica regionale;
- gestione Portale Sardegna Patrimonio;
- adempimenti amministrativi e tecnici riguardanti i provvedimenti espropriativi di beni immobili di pubblica utilità (fino al 19/10/2022);
- al adozione provvedimenti relativi allo svincolo delle indennità espropriative e attività di consulenze in materia di espropriazioni (fino al 19/10/2022);

Sono presenti nel Servizio le seguenti n. **6 unità organizzative di primo livello** (settori):

1. settore contenzioso e affari legali
2. settore personale, gestione documentale, supporto direzionale
3. settore economato e cassa
4. settore sviluppo sistemi informativi (espropriazioni fino al 19/10/2022)
5. settore politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale Cagliari - Oristano - Nuoro

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

6. settore politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale di Sassari e Olbia-Tempio

Il personale assegnato al Servizio è di 32 unità *(di cui una dipendente della Lista speciale ed una comandata in),* contro un fabbisogno stimato di 68 unità.

Tale situazione ha determinato difficoltà per il Servizio ad operare con risorse umane significativamente ridotte, con un consequenziale incremento dei carichi di lavoro già rilevanti del personale assegnato. Nonostante tali difficoltà, il personale presente ha comunque in maniera responsabile e collaborativa contribuito al raggiungimento di risultati del tutto soddisfacenti.

La carenza di personale si rileva maggiormente nella categorie C e D, che istituzionalmente sono preposte all'attività istruttoria e di proposta.

Si richiama a tale proposito integralmente la nota prot. n. 12852 del 24.03.2023.

Si riporta di seguito la sintesi delle attività portate avanti dal Servizio nell'anno 2022, suddivise per settore di competenza.

1. **SETTORE CONTENZIOSO E AFFARI LEGALI**

Il settore Contenzioso e Affari legali sovraintende alle attività del contenzioso nei giudizi civili e amministrativi, curato dalla Avvocatura regionale. In particolare, cura l'istruttoria dei ricorsi civili ed amministrativi, proposti dinanzi alle giurisdizioni nazionali, che vedono legittimata passiva la Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, svolgendo attività di coordinamento con i diversi Servizi della Direzione ai fini della trasmissione alla Direzione Generale dell'Avvocatura di relazioni e documenti utili alla miglior difesa dell'Amministrazione nanti i diversi giudici competenti. L'azione del settore si concretizza principalmente nella predisposizione di controdeduzioni tempestive ed esaurienti, idonee a contestare in modo specifico tutti i motivi di ricorso, allegando la relativa documentazione probatoria. Si evidenzia che il raggiungimento del risultato atteso in termini di qualità ed efficacia non si esaurisce con la costituzione in giudizio da parte dell'Avvocatura, ma richiede l'eventuale deposito di ulteriori atti e documenti qualora intervengano fatti nuovi e comunque nell'ambito delle diverse fasi del giudizio.

Il settore si occupa altresì di attivare prontamente le azioni legali necessarie a tutela dei beni ed interessi dell'Amministrazione, predisponendo le relative relazioni, d'intesa con i Servizi della Direzione interessati, utili alla successiva attività in giudizio dell'Avvocatura. Inoltre, porta avanti un'attività di consulenza giuridica relativa a molte delle attività procedurali attinenti alle competenze dei Servizi della Direzione, con lo studio e l'analisi di problematiche giuridiche sottese ai procedimenti gestiti dai Servizi suddetti e con l'elaborazione di note esplicative a supporto di questi ultimi, anche con finalità deflattiva di eventuale successivo contenzioso: infatti, nella gestione del contenzioso, l'azione o la resistenza in giudizio deve seguire ad una attenta valutazione, previo esame degli elementi a favore o dei motivi del ricorso presentato, relativamente al grado di sostenibilità della controversia, in modo che, se il contenzioso debba essere coltivato, la difesa in giudizio degli interessi dell'Amministrazione possa essere perseguita con successo. Al proposito vanno espletati in modo corretto ed efficace tutti gli adempimenti richiesti dalle disposizioni processuali, in particolar modo con riferimento alle controversie

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

che presentano elevata rilevanza giuridica ed economica (per es. rispetto della tempistica processuale ai sensi del Codice del processo amministrativo).

Il settore cura inoltre l'istruttoria dei ricorsi amministrativi e in particolare dei ricorsi gerarchici presentati al Direttore Generale su i provvedimenti non definitivi dei dirigenti di Servizio, comunicando il ricorso agli altri soggetti direttamente interessati, effettuando gli accertamenti utili alla decisione del ricorso, valutando le deduzioni e i documenti che gli interessati possono presentare entro i venti giorni dalla comunicazione del ricorso stesso, ai sensi dell'art. 4 DPR 1199/1971; infine cura la predisposizione della decisione finale (a firma del Direttore generale) che accoglie o respinge il ricorso nel merito (rispettivamente se ritenuto fondato o infondato) oppure lo dichiara improcedibile o inammissibile (nel caso di decisione di rito).

Il settore provvede a gestire anche l'attività di raccordo e consulenza per interrogazioni, interpellanze e mozioni, al fine di raccogliere le relazioni dei diversi Servizi, così da agevolare la risposta di competenza della Direzione generale all'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore degli Enti Locali. Le interrogazioni e le interpellanze, insieme alle mozioni, costituiscono tipici atti in cui si concretizza la funzione di controllo da parte del Consiglio regionale sull'operato della Giunta e perciò la risposta alle domande presentate riveste particolare importanza e delicatezza.

Ancora, il settore provvede ad istruire le pratiche, anche sotto il profilo contabile, afferenti ai procedimenti di mediazione civile, prodromici all'instaurazione dei giudizi riguardanti i beni immobili della Regione. La disciplina della mediazione civile è contenuta nel decreto legislativo n.28 del 2010, con il quale è stata attuata la delega conferita al Governo con la legge n. 69 del 2009 e ci si è allineati alla direttiva 2008/52/CE. La mediazione civile può essere sia obbligatoria che facoltativa. Si parla di mediazione civile obbligatoria quando la stessa va necessariamente tentata prima dell'avvio di un giudizio, pena l'improcedibilità della domanda. Le materie in cui il procedimento di mediazione è condizione di procedibilità del giudizio sono elencate dall'articolo 5 del decreto 28/2010. Si tratta di materie afferenti alle competenze dei Servizi demanio e patrimonio della Direzione, in particolare: condominio; diritti reali; locazione; comodato etc. Il settore contenzioso, nel dettaglio, si occupa di porre in essere tutti gli adempimenti necessari ai fini della partecipazione della Direzione Generale al procedimento di mediazione, curando a tal fine: i rapporti con gli organismi di mediazione interessati, i rapporti con i Servizi della Direzione e con la DG dell'Area Legale. Predispone, infatti, l'adesione al procedimento di mediazione o effettua gli adempimenti necessari affinché l'Area legale proceda ad avviare la proposta di mediazione; predispone le determinazioni di delega per la partecipazione del delegato nominato dal Direttore Generale agli incontri di mediazione, assistito dagli Avvocati designati dall'Area Legale, con potere di aderire ovvero rifiutare la proposta di mediazione e sottoscrivere i verbali di mediazione (fermo restando il rispetto della normativa vigente con riferimento ai poteri di conciliare e transigere le controversie del Direttore generale ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett.d) L.R. 31/1998). Cura, altresì, la parte contabile relativa ai pagamenti delle spese di avvio e notifica della procedura ed eventualmente le spese di conciliazione (qualora si addivenga alla conclusione della controversia in via stragiudiziale), predisponendo le determinazioni (DEC) di impegno e liquidazione e mantenendo un

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

costante raccordo con la Direzione dei Servizi Finanziari relativamente al buon esito dei suddetti adempimenti contabili.

Infine, il settore si occupa delle procedure esecutive attinenti alla propria competenza: procedure fallimentari, procedimenti di pignoramento ordinario in cui la Regione assume, su iniziativa del creditore pignorante, la veste di terzo esecutato in ragione dell'asserita sussistenza di rapporti giuridici nell'ambito dei quali risultino crediti certi, liquidi ed esigibili del debitore esecutato nei confronti dell'Amministrazione regionale; pignoramenti dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Il settore collabora con i Servizi della Direzione al fine di agevolare le attività di competenza della Direzione generale dell'Avvocatura. In particolare, riguardo ai procedimenti di pignoramento ordinari e fallimenti, procede alla valutazione dell'urgenza della procedura in considerazione della data fissata per l'udienza, alla trasmissione a tutti i servizi della Direzione (nonché ai referenti individuati da ciascun Servizio) della nota dell'Avvocatura con allegato l'atto di pignoramento o fallimento, chiedendo (per quanto di rispettiva competenza) di fornire comunicazione in merito (comunicazione di terzo ex art. 547 cpc, in ipotesi di pignoramento ordinario), ancorché negativa, in base alla quale verrà predisposta la nota di risposta ai legali dell'Amministrazione e/o dei soggetti privati.

L'attività svolta nell'anno 2022 dal settore contenzioso ha visto movimentare complessivamente 206 fascicoli, come rappresentato nella Tabella riassuntiva che di seguito si riporta:

2022	**Giurisdizione Amministrativa e ricorsi amministrativi**	
	TAR	47
	Consiglio di Stato	4
	Trib. acque Pubbliche	2
	Commissione Tributaria	13
	Ricorsi gerarchici	3
	Commissione usi civici	1
		70
2022	**Giurisdizione Ordinaria e procedure esecutive**	
	Tribunale Civile	35
	Corte d'Appello	7
	Corte Costituzionale	3

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

	Pignoramenti	11
	Proc. Esecutive	13
	Fallimenti	7
	Az. Legali	10
	Ist. Varie_Diffide_esposti_Risarc.danni	12
	Mediazioni	3
	Recupero Crediti	2
	Negoziazioni	1
		104
2022	**Giurisdizione Penale**	
	Procura della Repubblica	3
		3
2022	**Altre attività del settore**	
	Interrogazioni	24
	Interpellanze	5
		29
	Totale fascicoli movimentati nel 2022	**206**

2. SETTORE PERSONALE, GESTIONE DOCUMENTALE E SUPPORTI DIREZIONALI

Il Settore è stato istituito con Determinazione n.2418/41600 del 15.10.2019 che ha modificato la determinazione n. 2161/37463 del 12.09.2019, che a sua volta ha modificato la determinazione n. 178/3736 del 28.01.2019, recante “Rideterminazione delle posizioni non dirigenziali della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze”, assunta in attuazione del decreto dell’Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 11/4009 del 6.9.2018. Infine, con la Determinazione n. 3181/38228 del 13.09.2021, le attività di Coordinamento in materia di privacy e protezione dati, di Coordinamento in materia di Anticorruzione e Trasparenza e di Supporto alla direzione generale per la definizione di piani e programmi e sul monitoraggio risultati conseguiti sono state riportate nella Direzione Generale e attuati attraverso i relativi referenti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Al Settore sono state attribuite le seguenti linee di attività:

1. *Analisi e monitoraggio attività e procedimenti dei Servizi della Direzione;*
2. *Gestione flusso documentale (protocollo e archivio);*
3. *Gestione e coordinamento URP, accesso civico e accessi agli atti, comunicazione istituzionale;*
4. *Gestione risorse umane e coordinamento presidio HR;*
5. *Supporto alla direzione per predisposizione Piano di utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria, per la valutazione dei dipendenti e per la determinazione della retribuzione di rendimento;*
6. *Supporto alla Direzione generale per la stesura di direttive relative ai procedimenti e all'organizzazione.*

1. *Analisi e monitoraggio attività e procedimenti dei Servizi della Direzione*

6. Supporto alla direzione generale per la stesura di direttive relative ai procedimenti e all'organizzazione

La trattazione dei punti 1. e 6. insieme deriva dalla loro connessione logica, nella presunzione che l'analisi e il monitoraggio delle attività e dei procedimenti dei Servizi della Direzione siano finalizzati al supporto per la stesura di direttive relative ai procedimenti.

Nel corso del 2022 il Settore ha fornito supporto al Direttore Generale nel predisporre gli atti per la parziale riorganizzazione che ha visto il trasferimento delle competenze in materia di bilancio e stato patrimoniale dal Servizio enti locali alla Direzione Generale.

Ogni modifica organizzativa che comporta il trasferimento di competenze all'interno della struttura impatta sull'intero Settore in termini di comunicazione istituzionale, sistema documentale e rassegnazione del personale.

Così come per l'anno 2021, anche il 2022 ha visto il Settore impegnato nel supportare la Direzione Generale che è stata retta ad interim da dirigenti assegnati alla stessa, in base all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 31/98 e ss.mm.ii. dal 30 luglio 2021 al 30 giugno 2022.

2. *Gestione flusso documentale (protocollo e archivio).*

La gestione dei flussi documentali della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze è impegnativa non solo per il numero di documenti, ma anche per la eterogeneità e la vastità delle materie di competenza, oltre che per la presenza di varie sedi territoriali.

Nel 2022 il numero di registrazioni totali per tipologia (Uscita, Interno, Entrata, Emergenza) è stato il seguente:

Entrata	Uscita	Interno	Emergenza	Totali
38.946	17.748	740	0	57.434

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Attività caratterizzante del 2022 è stata l'attuazione del progetto di "Riorganizzazione del flusso documentale digitale in ingresso ed in uscita della direzione generale" adottato con la Determinazione n. 3437/46577 del 17.10.2022 il cui obiettivo è quello di coordinare la corrispondenza in ingresso passando dal flusso attraverso otto caselle di posta elettronica certificata, tutte collegate al sistema di gestione documentale Sibar SB, all'unica casella di posta istituzionale della Direzione Generale. Si è proceduto condizionando il flusso della corrispondenza in ingresso ed in uscita un Servizio alla volta, cercando di limitare il più possibile disguidi e disagi per gli utenti esterni ed interni. L'attività si è svolta con la massima partecipazione di tutti i dipendenti coinvolti, condizione che ha reso possibile raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti.

Il personale adibito alle attività della gestione dei flussi documentali si occupa anche della manutenzione dell'organigramma del sistema di protocollo, aggiornando continuamente quella che può essere definita l'anagrafica del SIBAR SB a seguito dei trasferimenti, sia in ed out, che interni alla Direzione. Lo stesso personale è costantemente coinvolto nella risoluzione dei problemi che quotidianamente possono sorgere nella gestione dei flussi documentali, fornendo un utile supporto anche ai protocollisti degli altri Servizi.

Il Settore ha competenza anche in tema di archivio di deposito, per il quale si avvale della preziosa collaborazione di un dipendente assegnato ad altro Settore, prossimo alla pensione.

3. *Gestione e coordinamento URP, accesso civico e accessi agli atti, comunicazione istituzionale.*

Il settore si è occupato di dare riscontro alle numerose richieste pervenute per telefono e posta elettronica, fornendo diretto riscontro ai richiedenti nei casi in cui l'informazione era in possesso, ovvero inoltrando l'istanza al Servizio competente.

Attività importante dell'URP è inoltre il monitoraggio degli accessi agli atti che sono stati inseriti nel registro degli accessi, tutti dati utili per le statistiche della DG Presidenza

Il personale adibito alle attività dell'URP svolge anche un costante monitoraggio sui tempi di risposta dei Servizi alle istanze di accesso, in accordo con la Deliberazione N. 5/30 del 16.02.2022 "Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso."

4. *Gestione risorse umane e coordinamento presidio HR.*

Il presidio HR svolge attività cadenzate dalle chiusure mensili dei cartellini e dal relativo caricamento a sistema dei giustificativi che i colleghi non possono inserire dal Portale del dipendente. Svolge poi tutte quelle attività legate al rapporto di lavoro che non rientrano in quelle routinarie e per le quali è spesso necessario dedicare attività ad hoc. Anche nel caso delle attività di gestione delle risorse umane è richiesto un notevole impegno, oltre che in ragione del numero di dipendenti, ma anche per la eterogeneità delle soluzioni logistiche lavorative e della presenza dei Servizi territoriali.

Tra i principali fattori di criticità che hanno condizionato l'attività nel 2022, nonostante il notevole impegno profuso dal personale, è da enumerare l'attivazione di modalità lavorative mai sperimentate in precedenza e non ancora regolamentate contrattualmente dalla Direzione Generale del Personale, con

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

modalità nuove di inserimento sul Portale del Dipendente che hanno richiesto un grande impegno da parte del personale facente parte del Presidio HR della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze. Il buon clima di lavoro, unitamente alla continua attività di formazione e di condivisione delle informazioni, ha permesso di pianificare le attività necessarie a ripristinare una buona efficienza per ciò che riguarda le attività ordinarie e, parallelamente, ad intraprendere strutturate attività di sistematizzazione del pregresso.

Anche in questo anno la Direzione Enti Locali e Finanze ha sopportato una notevole dinamicità nei flussi in e out del personale che, lungi dal migliorare la grave carenza di organico, ha solo aumentato il numero di operazioni a carico del settore e, per le nuove assunzioni, il personale del presidio HR ha svolto attività di supporto e formazione sull'utilizzo del Portale del Dipendente e dei principali istituti contrattuali.

5. *Supporto alla direzione per predisposizione Piano di utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria, per la valutazione dei dipendenti e per la determinazione della retribuzione di rendimento.*

Il Settore supporta la Direzione Generale nella redazione degli atti necessari all'utilizzo del Fondo di posizione, alla luce della normativa e del C.C.R.L. che regolamentano le varie posizioni incentivanti. Con l'ausilio del Presidio HR, inoltre, il Settore supporta il Direttore Generale e i Direttori di Servizio nella raccolta dei dati e nella predisposizione dei documenti utili al processo di Valutazione attraverso la redazione di file extra sistema SIBAR HR.

Il processo è molto delicato perché consiste nel popolamento di un file Excel, messo a disposizione dalla Direzione Generale del Personale, con tutti i dati di ciascun dipendente, relativi alle varie tipologie di assenze come codificate dal C.C.R.L. e caricati a sistema, relativi all'anno n-1 sottoposto a valutazione. Sullo stesso file vengono anche riportate le valutazioni che ciascun dipendente riceve dal Dirigente al cui Servizio è assegnato, valutazione che deve essere effettuata in precedenza su altro file Excel, sempre messo a disposizione dalla Direzione Generale del Personale, e popolato nella parte anagrafica dal Presidio HR.

3. SETTORE ECONOMATO E CASSA

Il Settore Economato e Cassa svolge principalmente le attività inerenti la tenuta dell'inventario dei beni mobili regionali. Le operazioni inventariali sono svolte dal personale che ricopre l'incarico di Consegnatario e di sub-Consegnatario (72 unità) incardinato sia nel Settore Economato, sia incardinato in altre Direzioni Generali.

I Consegnatari e sub-Consegnatari, in modo continuativo, svolgono peculiari attività che consistono in via principale nella creazione dei cespiti (per i beni mobili di nuovo acquisto), nella gestione dei beni mobili dichiarati fuori uso (qualora siano diventati inutilizzabili o risultino obsoleti), nel monitoraggio dei beni assegnati agli uffici della direzione generale di appartenenza, nella gestione dei beni consumabili.

Le operazioni svolte dai Consegnatari e sub-Consegnatari sono soggette a continue verifiche e controlli da parte del Settore Economato.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Le attività ricorrenti del responsabile del Settore sono:

- Coordinamento dei Consegnatari e sub-Consegnatari;
- Aggiornamento annuale posizioni autorizzate per la retribuzione incentivi dei Consegnatari e sub-Consegnatari;
- Istruttoria e predisposizione delle determinazioni di nomina dei Consegnatari e sub-Consegnatari della DG Enti Locali e Finanze;
- Istruttoria e predisposizione nulla osta alla nomina di Consegnatari e sub-Consegnatari;
- Predisposizione del Rendiconto Generale della Regione per la parte di propria competenza;
- Attività di cassa per l'intera amministrazione regionale;
- Verifiche amministrative relative al rendiconto del Cassiere regionale;
- Valutazione del Programma di controlli della Corte dei Conti;
- Chiusura inventario del magazzino regionale al 31/12.
- Redazione del Rendiconto Giudiziale dei beni mobili;
- Autorizzazione e verifiche relative alla movimentazione dei beni mobili regionali;
- Verifiche sulle operazioni di messa in fuori uso da parte dei consegnatari;
- Coordinamento delle operazioni di Verifica Annuale sui beni mobili (ricognizione fisica);
- Gestione del magazzino economale.

Oltre a quanto sopra, nel corso dell'anno 2022 sono state svolte le seguenti particolari attività:

- Attività di affiancamento ai consegnatari e sub-consegnatari di nuova nomina della Protezione Civile in materia di inventario.
- Completamento trasferimento di proprietà dei mezzi e arredi e attrezzature delle Province sarde alla Protezione Civile Regionale.
- Supporto per le attività di restauro delle opere di Biasi custodite nell'ex Convento del Carmelo di Sassari.
- Gestione mezzi fuori uso del Corpo Forestale e della Protezione Civile.
- Chiusura prestito collezione DOMO per esposizione museo del Compasso d'Oro di Milano.
- Attività inerenti la catalogazione e inventariazione dei beni commerciali ex Isola e delle collezioni storiche.
- Chiusura esposizione manufatti dell'artigianato artistico e tradizionale c/o Manifattura Tabacchi - evento "in bolu" - Convenzione ex art. 15 L. 241/1990.
- Attività relative ai musei di Sassari (Arte del '900 e del Contemporaneo – Padiglione Tavolara).
- Attività relative ai beni mobili provenienti dalla liquidazione del Bic Sardegna

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Attività relative ai beni mobili regionali detenuti da ATI IFRAS.
- Attività relative all'ex Centro Pilota ISOLA di Sinnai.
- Collaborazione con Centro Regionale di programmazione riguardo indicazioni operative circa la concessione in comodato d'uso di arredi e attrezzature informatiche agli enti locali partecipanti al Progetto "Uffici di Prossimità".
- Cessione ad ENAS di beni mobili fuori uso di proprietà regionale.
- Attività inerenti il comodato d'uso della Collezione Pulix al Comune di Cabras.
- Gestione richieste e distribuzione DPI (mascherine) alle direzioni generali.
- Concessione al Comune di Morgongiori di 30 elaborati tessili (ex commerciale ISOLA) per mostra "Sagra delle Lorighittas e del Tappeto Sardo".
- Materiale rotabile di interesse culturale, storico ed artistico in comodato a ARST spa.
- Attività relative al restauro della tela "il suonatore di organetto" collocata presso la Stazione Ferroviaria di Tempio Pausania gestita da ARST spa

4. SETTORE SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI

Il settore sviluppo sistemi informativi e espropriazioni svolge attività particolarmente diversificate, ovvero si occupa dello sviluppo dei sistemi informativi della D.G. e della gestione di tutta la dotazione informatica sia hardware che software di tutte le 12 sedi fisiche della D.G., con tutte le attività correlate, e, fino alla data del 19.10.2022 anche alla istruttoria di tutte le procedure di cui al T.U. sugli espropri (D.P.R. 327/01) che la legge assegna alla RAS in quanto "Autorità Espropriante", relativi agli espropri specificatamente delegati alla diretta competenza dell'Ufficio Regionale per le espropriazioni.

Per la parte relativa agli espropri, le attività svolte nell'anno 2022 son state il proseguimento del riallineamento delle pratiche pregresse che, causa blocco delle attività per l'emergenza COVID, erano venute a creare, nonché l'istruttoria delle istanze pervenute durante l'anno solare e una continua attività di consulenza soprattutto dovuta alle crescenti autorizzazioni per la realizzazione di impianti industriali per la creazione di energia da fonti rinnovabili.

Ulteriormente, durante l'anno passato di particolare impatto in termini di tempo ed impegno personale dei funzionari coinvolti, si è proceduto a modificare, sulla base delle nuove disposizioni del Ministero di Economia e Finanze, tutta la procedura di svincolo delle indennità di esproprio.

Inoltre si è provveduto a omogeneizzare le procedure e la modulistica relativa alle attività front-office dell'Ufficio.

Durante il 2022 c'è stato l'inserimento di nuovo personale e il pensionamento dell'unica funzionaria presente nel Settore, la qual cosa che ha portato ad un momento di assestamento e ha necessitato di un congruo periodo di affiancamento per portarlo ad un grado di preparazione sufficiente all'espletamento delle attività istituzionali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Significativa risulta l'attività in questo ramo di competenze che assommano, per quanto riguarda l'attività documentale a 141 protocolli in ingresso e n. 112 protocolli in uscita.

Per quanto riguarda le attività prettamente informatiche è proseguito, dagli anni precedenti, l'attività di supporto delle attività legate al "telelavoro" prima ed al "lavoro agile" cui siamo attualmente interessati, il ripristino delle attrezzature informatiche dismesse per soddisfare i bisogni di coloro che non erano in possesso di un pc proprio, il supporto telefonico quale help desk di primo e secondo livello per i colleghi da remoto.

Le attività analoghe di gestione delle numerose richieste di creazione di condivisioni, creazione dei nuovi account necessari per i colleghi arrivati, il supporto alle attività di acquisto da parte del Servizio Contratti consistenti, in primis, nella redazione dei capitolati tecnici delle forniture in capo al Provveditorato, nella verifica delle specifiche tecniche del materiale da acquistare, la verifica della corrispondenza dei materiali alle specifiche di fornitura, il supporto per la risoluzione di problematiche riguardanti le connessioni alle piattaforme informatiche hardware e software istituzionali (SIBAR, SAP, Posta Elettronica, Apparati di rete), coordinamento con la Direzione Generale dell'innovazione e Sicurezza IT e con le società di servizi informatici convenzionate per la risoluzione di problemi che necessitano l'intervento fisico alle apparecchiature locate nella nostra sede e, seppure di nostra competenza, posizionate presso il CED Regionale.

All'interno del Settore è incardinato il consegnatario delle attrezzature informatiche e delle attività ad esso legate quale la dismissione e controllo dell'avvenuto trasporto a macero delle attrezzature dismesse (in collaborazione con il consegnatario della D.G.).

L'attività è portata avanti con la collaborazione di due unità esterne che forniscono la loro attività presso i locali della D.G. e riguardano ancora l'help desk di primo livello e la collaborazione alle attività ordinarie.

5. **SETTORE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE CAGLIARI - ORISTANO - NUORO**
6. **SETTORE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE DI SASSARI E OLBIA-TEMPIO**

La Direzione degli Enti Locali, attraverso il Servizio scrivente, è impegnata nella strutturazione ed attuazione di vari procedimenti volti alla valorizzazione del ricco patrimonio regionale di valenza ambientale e culturale sulla base delle linee di indirizzo della Giunta regionale.

Si riassumono di seguito le attività salienti portate avanti dai settori nell'anno 2022:

Valorizzazione del patrimonio regionale - Regolamentazione procedure operative per l'attuazione degli articoli 1 e 3 della L.R. 05/12/1995 n. 35.

L'articolo 1 della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35 dispone che "I beni immobili di proprietà della Regione che non siano funzionalmente utilizzabili per i servizi regionali, degli enti strumentali, delle agenzie regionali e delle società in house, che non siano destinabili agli enti locali territoriali, ovvero che

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

non rivestano interesse ambientale o culturale, sono di norma alienati". In attuazione di tali disposizioni, l'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica propone alla Giunta regionale l'elenco dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale per i quali intende avviare la procedura di alienazione. La programmazione delle attività di dismissione sono in capo alla Direzione generale enti locali e finanze la quale, per il tramite del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali.

A tal fine si è elaborata una metodologia per la regolamentazione delle procedure operative attraverso la mappatura dei processi e la calendarizzazione delle attività trasversali in capo al Servizio Politiche di Valorizzazione del patrimonio regionale e quelle dei Servizio Demanio e Patrimonio per i territori di competenza, sviluppando un procedimento, approvato con Determinazione n. 1225 prot. n. 17509 del 29/04/2022, per la predisposizione dell'elenco annuale dei beni immobili del patrimonio disponibile da alienare, costituito dalla Relazione metodologica, dal Flussogramma delle attività e dal Cronoprogramma operativo.

Attuando le varie fasi previste dagli atti richiamati, sono state predisposte due proposte di Delibere per la Giunta Regionale per l'Individuazione dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale oggetto di procedura di alienazione ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, articolo 1 comma 2. Anno 2022 e per l'Individuazione dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale da cedere ai Comuni a prezzo simbolico ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, articolo 3 comma 2. Anno 2022.

Attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Si riportano, suddivise per comune di localizzazione, le attività di valorizzazione.

Comune di Alghero

A seguito della proposta dell'Amministrazione comunale di Alghero, relativa a beni di proprietà della Regione ubicati nel territorio comunale e sulla base delle indicazioni dell'organo politico di riferimento il Servizio ha avviato le attività di valorizzazione.

Nel maggio 2022, ha operato i sopralluoghi preliminari sulle aree potenzialmente interessate, in particolare a Porto Conte e le Aziende agricole di Surigheddu e Mamuntanas, conducendo i necessari approfondimenti promuovendo l'elaborazione di uno specifico studio sulla fattibilità del progetto di rilancio inerente le Aziende agricole di Surigheddu e Mamuntanas che ha visto il coinvolgimento degli enti interessati.

Ha inoltre avviato le attività sui beni ubicati nel Parco regionale di Porto conbte, richiedendo ed analizzando le schede progettuali proposte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Ente Parco.

Comune di Burgos

Relativamente al compendio di Foresta Burgos sito in Comune di Burgos si sono condotte le attività propedeutiche alla predisposizione delle richieste di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art 12 del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

d.lgs 42 del 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e nel periodo luglio-settembre, al loro inoltro al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna. E’ stata avviata attività istruttoria finalizzata alla valorizzazione del compendio.

Comune di La Maddalena

In attuazione della DGR 7/12 del 2021, si è provveduto alla sottoscrizione con l’Amministrazione comunale di La Maddalena dell’Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 241/90 per il Programma di valorizzazione territoriale, recupero e riutilizzo a fini turistici del “Compendio ex Militare di Punta Rossa” nel Comune di La Maddalena - Isola di Caprera. Convenzione n. 3 Prot. n. 8187 del 07/03/2022.

Sono stati effettuati sopralluoghi sul sito ed incontri con il Comune di La Maddalena e l’Ente Parco volti alla definizione condivisa del miglior percorso di valorizzazione, alla luce degli indirizzi contenuti nella citata DGR e della normativa vigente.

Sono stati inoltre compiuti sopralluoghi e connessa attività istruttoria, propedeutici all’avvio di un percorso di valorizzazione concernente l’Ex villaggio Club Med, situato nell’isola di Caprera.

Comune di Oristano – Ex Vivaio Gran Torre

Il Servizio Politiche di valorizzazione ha condotto le analisi preliminari in merito al compendio in oggetto, attraverso approfondimenti sulla sussistenza di vincoli e sulla normativa urbanistica vigente, l’acquisizione della documentazione disponibile presso il Comune di Oristano e presso l’Agenzia Forestas, sopralluoghi nel compendio ed interlocuzioni con il Comune di Oristano. Ha inoltre predisposto una relazione istruttoria corredata di alcune proposte per la sua valorizzazione, sulla base di una proposta di valorizzazione che il Comune aveva presentato nel 2014, ai fini del trasferimento del bene all’Amministrazione comunale.

Comune di Castiadas – Ex colonia penale

Il Servizio ha il quadro conoscitivo e gli indirizzi di progetto per la valorizzazione del compendio immobiliare dell’ex carcere di Castiadas, che cono stati oggetti di approvazione con DGR 28/31 del 09.09.2022. Ha inoltre proseguito l’attività per la valorizzazione dell’immobile. In particolare sono stati effettuati dei sopralluoghi ricognitivi per la verifica dello stato attuale del bene al fine della messa in sicurezza del fabbricato.

Comune di Bari Sardo – Fabbricati ex Aeronautica

L’attività di valorizzazione del bene, avviata nel 2021, è proseguita attraverso la predisposizione di un rilievo tecnico e fotografico del fabbricato, finalizzato alla successive attività di pubblicazione dei bandi di affidamento. Contestualmente si è attivato un confronto con l’Amministrazione Comunale la quale ha mostrato interesse nella programmazione congiunta di iniziativa di valorizzazione.

Comune di Cagliari – Ex Caserma Trieste

Sulla base delle indicazioni dell’organi politico, il Servizio ha avviato gli studi e le attività istruttorie finalizzate alla predisposizione della proposta di Deliberazione per l’utilizzo del compendio immobiliare

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ex Caserma Trieste in Cagliari, da utilizzarsi quali sede degli uffici regionali. Tale attività è confluita nella DGR n. 18/72 approvata il 10/06/2022 avente ad oggetto "*Prosecuzione del programma di razionalizzazione dell'assetto logistico degli uffici regionali. Realizzazione di un immobile nell'area "ex Caserma Trieste*" a completamento del polo direzionale lungo la direttrice Viale Trieste – Viale Trento, nel Comune di Cagliari".

Il Servizio ha poi dovuto approfondire gli aspetti legati alla proprietà del compendio immobiliare, attraverso una analisi documentale storica, finalizzata a ricostruire l'iter procedurale che ha portato il bene nella disponibilità dell'Amministrazione regionale. Tale analisi ha rilevato alcune criticità in relazione all'effettiva proprietà del bene.

Attività comunicazione e Fiera immobiliare MIPIM

Il Servizio ha provveduto alla predisposizione delle attività finalizzate alla comunicazione e promozione del patrimonio regionale attraverso il Portale dell'Agenzia nazionale ICE riservato alla presentazione di offerte di investimento in immobili pubblici, e, a seguito di interlocuzioni con il servizio comunicazione della Presidenza della Regione Sardegna, prevedendo la costruzione di apposita area da prevedersi nel del Sito Internet istituzionale regionale.

In vista dell'adesione alla Fiera internazionale immobiliare MIPIM in programma a Cannes dal 14 al 17 marzo 2023, si è provveduto alla predisposizione dell'attività istruttoria, analisi comparata delle diverse opzioni e confronto con i diversi soggetti coinvolti.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220256	**Testo Unico sugli Enti locali**	**Raggiunto**	
OGO	202202561	**Studio ed analisi della normativa vigente e della giurisprudenza costituzionale finalizzata alla redazione di un testo normativo**	Raggiunto	
OGO	20220258	**Gestione ed accompagnamento all'evoluzione del sito pubblico "Sardegna Autonomie" e del Sistema informativo per gli enti locali (Intranet) anche ad altre Direzioni Generali dell'Amministrazione regionale**	Raggiunto	

In riferimento all'obiettivo del Servizio Enti locali OGO 202202561 Studio ed analisi della normativa vigente e della giurisprudenza costituzionale finalizzata alla redazione di un testo normativo, sono stati raggiunti i risultati di seguito indicati:

Predisposizione e caricamento in BDG di uno schema di DDL di modifiche alla legge regionale n. 7/2021 (Proposta deliberazione PRD109700) – mail del 29.10.2022 di trasmissione Gabinetto e DG testo della bozza di DDL da caricare in BDG con allegata relazione illustrativa e finanziaria;

Predisposizione e invio a DG e Gabinetto di proposte di emendamenti alla L.r. 7/2021 da inserire in legge finanziaria regionale con mail del 21.12.2022 e ulteriori modifiche definitive del 05.01.2023.

In riferimento all'obiettivo del Servizio Enti locali OGO 20220258 Gestione ed accompagnamento all'evoluzione del sito pubblico "Sardegna Autonomie" e del Sistema informativo per gli enti locali

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

(Intranet) anche ad altre Direzioni Generali dell'Amministrazione regionale, sono stati raggiunti i risultati di seguito indicati:

il Servizio Enti Locali a settembre del 2020 ha sottoscritto con la Società in house Sardegna IT il nuovo contratto "SARD-AUT EVO" per i servizi di gestione ed evoluzione del sito "sardegnaautonomie.it" e del Sistema informativo Enti locali per gli anni 2020, 2021 e 2022.

I principali obiettivi del contratto "SARD-AUT EVO" sono:

- l'evoluzione, l'accrescimento e il potenziamento delle funzionalità del sito internet e del sistema informativo (Intranet), al fine di garantire il costante allineamento della piattaforma rispetto allo scenario tecnologico di riferimento e al fine di rispondere alle nuove esigenze della Regione e ai mutati requisiti organizzativi e/o normativi;

- l'estensione e l'abilitazione dei servizi del sistema informativo (Intranet) ad altre strutture dell'Amministrazione regionale che detengono rapporti con le Autonomie locali.

Nel corso dell'anno 2022 è stata effettuata l'analisi della funzionalità delle diverse sezioni del Sito pubblico "Sardegna Autonomie" e della sua Intranet. Alla Società in house Sardegna IT sono stati comunicati i diversi aggiustamenti, miglioramenti o malfunzionamenti tramite l'apertura di opportuni Ticket inviati all'apposita mail di Sardegna IT (supporto.sardaut@sardegnait.it).

Infatti, nell'anno 2022 sono stati aperti n. 40 ticket per segnalare a Sardegna IT delle problematiche riscontate sul funzionamento del sito e sulle nuove richieste di MEV e MAD, che sono state segnalate anche attraverso diversi contatti telefonici e via mail con Sardegna IT per l'analisi e il supporto alla progettazione ed evoluzione del nuovo sito pubblico "Sardegna Autonomie" e del nuovo sistema informativo per gli enti locali (Intranet).

È stata inoltre realizzata una fase di condivisione e pubblicità della Intranet, alle altre strutture dell'Amministrazione regionale per i procedimenti amministrativi di interesse delle Autonomie locali della Sardegna.

Per questo motivo, nel periodo preso in riferimento sono state convocate n. 3 riunioni in modalità a distanza tra gli uffici dell'Amministrazione regionale e la Società in house Sardegna IT:

Nel dettaglio:

- riunione del 13 ottobre 2022, nota di convocazione P. 44854 del 5.10.2022, n. 21 partecipanti, n. 7 strutture regionali partecipanti (Turismo, Distretto idrografico, Agricoltura, Trasporti, Lavoro, Personale, Iscol@).

- riunione del 19 ottobre 2022, nota di convocazione P. 45847 del 12.10.2022, n. 40 partecipanti, n. 14 strutture regionali partecipanti (Turismo, Personale, Trasporti, Lavoro, Presidenza, Centrale Regionale di Committenza, Urbanistica, Protezione Civile, Corpo forestale e di vigilanza ambientale, Politiche sociali, Distretto idrografico della Sardegna, Ambiente, Pubblica Istruzione, Agricoltura).

- riunione del 19 dicembre 2022, con Sardegna IT e il Settore competente per l'analisi e la definizione dello *switch off* dell'attuale versione in linea e la pubblicazione on-line della nuova versione del sito

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

internet “Sardegna Autonomie” sul dominio di riferimento www.sardegnaautonomie.it avvenuta in data 29 dicembre 2022.

L’indicatore che è stato utilizzato è il numero delle riunioni realizzate: 3 effettive su 2 pianificate.

È stata infine prevista una fase di condivisione della Intranet con le altre strutture dell’Amministrazione regionale per i procedimenti amministrativi di interesse delle Autonomie locali della Sardegna. In questa fase sono state raccolte le richieste di interesse o di informazioni sul funzionamento e sulle modalità per accreditarsi gratuitamente alla “Intranet Enti Locali”, che sono pervenute dai seguenti uffici dell’Amministrazione regionale che detengono rapporti con le Autonomie locali:

- Direzione Generale del Personale: procedimento "Scheda costo personale in comando dagli enti locali";
- Unità di Progetto Iscol@: procedimento “Iscol@ - scheda sintesi progetto interventi edifici scolastici”;
- Direzione Generale dell’Ambiente: procedimento “Modulo di candidatura per la manifestazione di interesse rivolto agli enti locali per l‘accompagnamento di 4 progetti pilota in attuazione dell’Agenda Sardegna 2030”.

L’indicatore che è stato utilizzato è il numero delle Direzioni Generali/Uffici coinvolte che si sono dimostrate interessate a utilizzare l’Intranet di Sardegna Autonomie: 3 effettive su 3 pianificate.

Attività svolta dal Servizio Enti Locali dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022

Sono attribuite attualmente al Servizio Enti locali le seguenti funzioni:

- Ordinamento degli Enti Locali – Istituzione e modifica circoscrizioni,
- Unione dei comuni, comunità montane e ambiti territoriali ottimali;
- Predisposizione atti per elezioni comunali e provinciali;
- Controllo e scioglimento degli organi degli enti locali e interventi sostitutivi;
- Patto di Stabilità e pareggio di bilancio – Monitoraggio degli adempimenti obbligatori per leggi degli EE.LL.;
- Rapporti con il Consiglio delle Autonomie Locali;
- Segreteria tecnica e adempimenti Conferenza permanente Regione _ Enti Locali;
- Partecipazione commissioni tecniche conferenza Stato-Regioni sulle materie di competenza;
- Consulenza e assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza;
- Fondo Unico e finanziamento per il sistema delle Autonomie Locali;
- Trasferimenti agli Enti Locali;
- Pianificazione dei programmi e degli interventi a favore dei territori montani;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Finanziamento e incentivi per la gestione associata di funzioni;
- Interventi regionali per la sicurezza e Comitato Tecnico Regionale per la polizia locale;
- Finanziamento e contributi di funzionamento per le Compagnie Barracellari;
- Programmazione e gestione della formazione a favore del personale del comparto delle autonomie locali;
- Gestione sito pubblico “Sardegna Autonomie”;
- Gestione Intranet “Sardegna Autonomie” per la dematerializzazione e informatizzazione dei flussi documentali tra la Direzione Generale e le Autonomie locali;
- Attività di promozione e gestione dei progetti comunitari a favore degli enti locali – convenzioni con enti attuatori.

Sono presenti nel Servizio le seguenti n. **3 unità organizzative di primo livello** (settori)

SETTORE ORDINAMENTO E SVILUPPO EE.LL.

SETTORE TRASFERIMENTI AGLI EE.LL. E POLIZIA LOCALE

SETTORE OSSERVATORIO ENTI LOCALI E PROGETTI COMUNITARI

Il personale assegnato al Servizio è di **19 unità**, contro un **fabbisogno stimato di 33 unità**.

Tale carenza di personale ha determinato notevoli difficoltà per il Servizio ad operare con risorse umane significativamente ridotte, con un conseguente incremento dei carichi di lavoro già rilevanti del personale assegnato. Nonostante tali difficoltà, il personale presente ha comunque in maniera responsabile e collaborativa contribuito al raggiungimento di risultati richiesti.

Si riporta a seguire la sintesi delle attività del Servizio Enti locali per l’anno 2022, distinto per settori.

SETTORE ORDINAMENTO E SVILUPPO EE.LL.

ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

PREDISPOSIZIONE BOZZA DISEGNO DI LEGGE DI MODIFICA ALLA L.R. 7/2021:

L’attività relativa alla predisposizione della bozza di DDL e modificazioni alla Legge Regionale 7/2021 è consistita in attività di studio, ricerca e monitoraggio.

In primo luogo, sono state esaminate le richieste, le deduzioni del Governo e i riscontri fatti dall’area Legale, sono state esaminate le impugnazioni del Governo e le decisioni della Corte Costituzionale.

Durante l’anno, su questo argomento, sono state fatte diverse riunioni con l’Assessore competente in materia, il Direttore Generale, il Capo Gabinetto, i Dirigenti e funzionari interessati.

Tutte queste attività di studi ed interlocuzioni si sono concluse con la predisposizione di varie bozze del DDL, corredato di relazione illustrativa testo consolidato e crono programma degli adempimenti; sono stati anche predisposti riscontri a interpellanze consiliari, riscontri ai quesiti del Ministero dell’Interno

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

degli Enti Locali e di altre Direzioni Generali e dell'Area Legale. Infine si è provveduto ad archiviare digitalmente tutta la documentazione ricevuta e prodotta.

EMENDAMENTI L.R 7/2021:

Relativamente agli emendamenti della Legge Regionale 14/04/2021 n. 7, si è proceduto con lo studio e le opportune ricerche in merito all'argomento, di particolare complessità vista la stratificazione di normative nazionali e regionali inerenti alla materia non sempre coerenti e/o coordinate tra loro.

Sono state fatte numerose riunioni con l'Assessore competente in materia, il Direttore Generale, il Capo Gabinetto, i Dirigenti e funzionari interessati, a seguito delle quali si è proceduto come da disposizioni, per la predisposizione di varie bozze di emendamenti alla LR 7/2021, apportando le opportune e varie modifiche giungendo infine alla trasmissione dei documenti finali con conservazione e tenuta di tutta la documentazione nell'archivio digitale.

INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ:

Il Settore Ordinamento si è occupato di ineleggibilità e incompatibilità sempre partendo dall'attività, per ogni singolo caso, di studio e ricerca, del monitoraggio ed esame delle segnalazioni ricevute da parte dei diretti interessati, quali componenti della giunta ma in alcuni casi anche da soggetti privati talvolta di difficile reperibilità; si è inoltre provveduto a richiedere elementi informativi in modo da poter analizzare e chiarire al meglio le vicende per poi predisporre adeguati riscontri.

Tutta la documentazione ricevuta e prodotta è stata poi archiviata digitalmente.

ISTITUZIONE E MODIFICA CIRCOSCRIZIONI

REGOLAMENTO RAPPORTI PATRIMONIALI:

Il Settore con riferimento alla materia del regolamento dei rapporti patrimoniali, sempre partendo dall'acquisizione documentale fornita dagli enti locali coinvolti ha predisposto varie bozze di decreti assessoriali al fine di garantire la corretta applicazione della normativa vigente in materia.

Tutta la documentazione ricevuta ed inviata è stata poi trattata come da disposizioni vigenti in materia e conservata nell'archivio digitale.

Nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti atti finali: 3 – atti/attività endoprocedimentali: 10 - flussi documentali: 15 - enti coinvolti: 7

UNIONE DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE E AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI

CONSORZI INDUSTRIALI:

Durante l'anno ci si è occupati in particolare dei consorzi industriali, partendo sempre da un'attività di studio finalizzata a definire gli ambiti di competenza nonché la definizione di eventuali ambiti di vigilanza e controllo in capo alla Direzione generale degli Enti locali e finanze. Si è provveduto a relazionare il Direttore Generale e l'Assessore, ad interloquire con i consorzi ed a riscontrare le loro istanze.

La documentazione in questione è stata digitalmente archiviata.

Nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti atti finali: 2 – atti/attività endoprocedimentali: 12 - flussi documentali: 20 - enti coinvolti: 59

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

PREDISPOSIZIONE ATTI PER LE ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI

Il Servizio si è occupato, in riferimento alla predisposizione di atti per le elezioni comunali e provinciali di monitorare le scadenze elettorali, di monitorare i Comuni in scadenza di mandato e più in particolare anche a monitorare i sindaci in scadenza al terzo e quarto mandato. L'Ufficio ha interloquito con il Servizio Elettorale della Presidenza, si è occupato di predisporre atti per l'indizione di comizi elettorali ed infine, di trattare tutta la documentazione inerente all'argomento e conservarla digitalmente nell'archivio digitale.

Nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti atti finali: 2 – atti/attività endoprocedimentali: 6 - flussi documentali: 15 - enti coinvolti: 377

CONTROLLO E SCIOGLIMENTO ORGANI ENTI LOCALI E INTERVENTI SOSTITUTIVI

COMMISSARIAMENTI STRAORDINARI:

L'attività relativa agli interventi sostitutivi di competenza del Servizio presenta aspetti di particolare complessità anche perché fa riferimento a fattispecie con tratti peculiari e differenti tra loro.

Nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti atti finali: 10 – atti/attività endoprocedimentali: 14 - flussi documentali: 25 - enti coinvolti: 377

COMMISSARIAMENTI AD ACTA:

Un altro ambito nel quale si esplicano gli interventi sostitutivi di competenza del Servizio è quello dei Commissariamenti ad acta, sia per i procedimenti in materia urbanistica conseguenti di norma a incompatibilità della maggioranza dei consiglieri in riferimento agli atti di pianificazione urbanistica, sia per gli adempimenti relativi a sentenze di ottemperanza del giudice amministrativo, sia per ulteriori interventi sostitutivi previsti dalla normativa vigente.

Nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti atti finali: 9 – atti/attività endoprocedimentali: 36 - flussi documentali: 40 - enti coinvolti: 377

MONITORAGGIO DEGLI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE DEGLI ENTI LOCALI

Il monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli enti locali, è attività che richiede un notevole dispendio di tempo ed energie protraendosi per lunghi periodi di tempo e riguardando la totalità degli Enti locali della Sardegna. Le attività in questione riguardano il monitoraggio sull'adozione nei termini di legge da parte degli Enti locali degli atti e documenti contabili quali: bilancio, rendiconto e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Relativamente al BILANCIO, nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti*:* atti finali: 4 – atti/attività endoprocedimentali: 850 - flussi documentali: 200 - enti coinvolti: 432

Relativamente alla SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti atti finali: 2 – atti/attività endoprocedimentali: 850 - flussi documentali: 200 - enti coinvolti: 432

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Relativamente al RENDICONTO, nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti atti finali: 3 – atti/attività endoprocedimentali: 850 - flussi documentali: 200 - enti coinvolti: 432

SEGRETERIA TECNICA E ADEMPIMENTI CONFERENZA PERMANENTE REGIONE - ENTI LOCALI

Il Servizio svolge le attività relative al supporto tecnico di segreteria della Conferenza permanente Regione – Enti Locali; interagendo con l'Ufficio di Gabinetto sono monitorate le richieste di iscrizione dei vari punti all'ordine del giorno collaborando alla raccolta e alla circolazione della documentazione.

È inoltre fornito il supporto tecnico durante le sedute della Conferenza permanente e sono infine predisposte le bozze di decisioni che sono poi sottoposte alla firma dell'Assessore degli enti locali e del Direttore generale degli enti locali.

La documentazione è conservata in forma digitale e le decisioni firmate sui vari punti all'ordine del giorno sono trasmesse al sito Sardegna Autonomie per la pubblicazione.

Nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti atti finali: 24 – atti/attività endoprocedimentali: 200 - flussi documentali: 200 - enti coinvolti: 432

CONSULENZA E ASSISTENZA AGLI ENTI LOCALI NELLE MATERIE DI COMPETENZA

E'attività del Servizio l'assistenza ed il supporto giuridico-amministrativo agli Enti Locali, sulla base delle richieste e/o segnalazioni che pervengono da parte delle amministrazioni locali. L'attività in questione riguarda le più svariate richieste, chiarimenti, quesiti sull'attività e/o sulle problematiche degli enti locali, e necessitano quindi spesso di studi e ricerche dedicati e approfondimenti specifici. Un'elencazione non esaustiva riguarda: segnalazioni incompatibilità/illegittimità; malfunzionamenti dei consigli comunali; supporto alla corretta applicazione di normative e discipline, ecc. ecc.

Nell'arco del 2022 si sono registrati i seguenti atti finali: 60 – atti/attività endoprocedimentali: 300 - flussi documentali: 750 - enti coinvolti: 0

SETTORE OSSERVATORIO ENTI LOCALI E PROGETTI COMUNITARI

SITO "SARDEGNA AUTONOMIE" capitolo SC01.1095

All'interno del sito pubblico denominato "*Sardegna Autonomie*", nato ad agosto del 2015, al fine di migliorare e rendere più efficiente ed efficace l'attività amministrativa del Servizio, è stato creato un sistema informativo riservato, c.d. "*Intranet*" per la dematerializzazione e informatizzazione dei procedimenti e dei flussi documentali tra il Servizio Enti locali e le Autonomie locali sarde, che ha preso avvio dal 1° gennaio del 2018.

Nel 2020 è stato sottoscritto il nuovo contratto SARD AUT EVO con una durata di 28 mesi, che è scaduto il 31 dicembre 2022, con la Società in House Sardegna IT per un importo totale di € 250.000,00.

Nel corso del 2022 sono state implementate le funzionalità della Intranet, avviando nuovi monitoraggi on-line all'interno del Sistema informativo "Intranet" ed evolvendo le funzionalità della piattaforma per rispondere a nuove esigenze dell'Amministrazione e a mutati requisiti organizzativi e/o normativi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In data **1° marzo 2022** è stata pubblicata on line la nuova versione del Sistema Informativo ***Intranet*** SARD- AUT.

Contestualmente alla pubblicazione è stato gestito l'avvio, per i referenti autorizzati delle Autonomie locali, dei servizi di compilazione dei Procedimenti e dei servizi di aggiornamento delle Anagrafiche degli Enti di seguito elencati:

- Costi della politica
- Modulo iscrizione corsi finanziati dall'FSE 2022/2023
- Monitoraggio approvazione bilancio di previsione
- Monitoraggio approvazione rendiconto di gestione
- Monitoraggio approvazione salvaguardia degli equilibri di bilancio
- Dichiarazione del sindaco
- Emolumenti amministratori
- Contributo spese generali Compagnie barracellari
- Anagrafiche Compagnie barracellari
- Anagrafiche Enti (Comuni, Unioni di comuni, Comunità montane, Province, Rete metropolitana Nord Sardegna e Città metropolitana di Cagliari)
- Organo Enti (Comuni, Unioni di comuni, Comunità montane, Province, Rete metropolitana Nord Sardegna e Città metropolitana di Cagliari)
- Funzioni in forma associata (Unioni di comuni, Comunità montane e Rete metropolitana Nord Sardegna).

In particolare, i referenti delle Autonomie locali, registrati al sistema, accedono alla Intranet tramite credenziali di accesso e provvedono alla compilazione, per ciascun adempimento, di un apposito modulo editabile che viene poi spedito automaticamente dal sistema tramite PEC alla PEC di questa Direzione Generale e protocollato automaticamente in ingresso tramite un sistema integrato di protocollazione con il SIBAR SB, con evidenti vantaggi anche in termini di risparmio dei tempi lavorativi.

Inoltre nel mese di ottobre 2022 sono state inviate due note a tutte le strutture dell'Amministrazione regionale che intrattengono rapporti con le Autonomie locali per fare un'adeguata pubblicità alle diverse funzionalità della "Intranet" e offrendo un'estensione ed abilitazione ai servizi della "Intranet" alle altre strutture regionali che ne fanno richiesta, mantenendo in capo al Servizio EELL la regia di questa operazione di dematerializzazione e di snellimento burocratico.

A seguito di ciò, il Servizio ha organizzato e convocato 2 riunioni in modalità a distanza alle quali sono stati invitati a partecipare gli uffici dell'Amministrazione regionale e la Società in house Sardegna IT. In dettaglio:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- riunione del 13 ottobre 2022, nota di convocazione P. 44854 del 5.10.2022, n. 21 partecipanti, n. 7 strutture regionali partecipanti (Turismo, Distretto idrografico, Agricoltura, Trasporti, Lavoro, Personale, Iscol@);
- riunione del 19 ottobre 2022, nota di convocazione P. 45847 del 12.10.2022, n. 40 partecipanti, n. 14 strutture regionali partecipanti (Turismo, Personale, Trasporti, Lavoro, Presidenza, Centrale Regionale di Committenza, Urbanistica, Protezione Civile, Corpo forestale e di vigilanza ambientale, Politiche sociali, Distretto idrografico della Sardegna, Ambiente, Pubblica Istruzione, Agricoltura).

A seguito delle 2 riunioni, sono pervenute tramite e-mail e tramite telefono, diverse richieste di informazioni e chiarimenti in merito alle modalità per accreditarsi alla “Intranet Enti Locali”. Le più significative sono arrivate da parte della DG Ambiente, DG Trasporti, DG Turismo, DG Lavoro, Unità di Progetto Iscol@, DG Pubblica Istruzione, DG del Personale.

A fine 2022 sono state raccolte le richieste di interesse sulle modalità per accreditarsi gratuitamente alla “Intranet Enti Locali”, pervenute dai seguenti uffici dell’Amministrazione regionale:

- Direzione Generale del Personale: procedimento "Scheda costo personale in comando dagli enti locali";
- Unità di Progetto Iscol@: procedimento “Iscol@ - scheda sintesi progetto interventi edifici scolastici”;
- Direzione Generale dell’Ambiente: procedimento “Modulo di candidatura per la manifestazione di interesse rivolto agli enti locali per l‘accompagnamento di 4 progetti pilota in attuazione dell’Agenda Sardegna 2030”.

In data 19 dicembre 2022 è stata convocata una riunione con Sardegna IT e il Settore per l’analisi e la definizione dello switch off dalla versione in linea e la pubblicazione on-line della ***nuova versione del sito internet “Sardegna Autonomie”*** sul dominio di riferimento www.sardegnaautonomie.it avvenuta in data **29 dicembre 2022.**

LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI:

Nel corso del 2022 sono stati effettuati per **un totale di € 97.980,41** in regime di IVA al 22% e split payment:

- 14.02.2022: SAL 5 (periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2021) € 38.460,96;
- 10.5.2022: SAL 6 (periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2022) € 19.100,69;
- 1.8.2022: SAL 7 (periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2022) € 23.625,91;
- 15.11.2022: SAL 8 (periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2022) € 16.792,85.

Tutte le liquidazioni e pagamenti di ciascun SAL sono sempre state precedute dal controllo del piano operativo e della relazione periodica trasmessa dalla Società a corredo del SAL, che viene di conseguenza approvato con nota ufficiale dall’Ufficio prima dell’emissione della fattura.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ogni liquidazione e pagamento di ciascun SAL presuppone inoltre la richiesta del DURC e l'aggiornamento della scheda su Amministrazione aperta.

La Redazione del sito, formata attualmente da due unità di personale appartenenti al Settore, di cui una andata in pensione il 31.12.2022, anche nel corso del 2022, è stata impegnata nella pubblicazione quotidiana di articoli, notizie, nella redazione della Newsletter on-line e nella implementazione delle diverse sezioni del sito pubblico, oltre che nell'accreditamento dei referenti delle Autonomie locali. Ha svolto inoltre la quotidiana assistenza telefonica e via mail nei confronti degli amministratori e dei funzionari delle Autonomie locali per agevolare la risoluzione delle problematiche di carattere amministrativo e tecnico, legate all'utilizzo della piattaforma. Si è infine occupata della riscrittura delle nuove pagine del sito nella sua nuova veste grafica prima della pubblicazione avvenuta in data 29 dicembre 2022. Ha costantemente comunicato alla Società in house Sardegna IT i diversi aggiustamenti, miglioramenti o malfunzionamenti tramite l'apertura di opportuni Ticket inviati all'apposita mail di Sardegna IT (supporto.sardaut@sardegnait.it).

Pertanto, nell'anno 2022 sono stati aperti complessivamente n. 108 ticket per segnalare a Sardegna IT le problematiche riscontate sul funzionamento del sito e per inviare, anche attraverso diversi contatti telefonici, nuove richieste di MEV e MAD, per l'analisi e il supporto alla progettazione ed evoluzione del nuovo sito pubblico "Sardegna Autonomie" e del nuovo sistema informativo per gli enti locali (Intranet).

FORMAZIONE AL PERSONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI:

L'art. 74, comma 1, lettera d) della L.R. n. 9/2006 prevede che alla Regione spettano interventi formativi e di orientamento individuati dalla programmazione regionale, mediante la previsione e il finanziamento di specifici interventi formativi (capitoli SC08.6802 – SC08.6803 – SC08.6804).

CONTRATTO CON RTI LATTANZIO KIBS S.P.A ED EASYGOV SOLUTIONS S.R.L.

Con riguardo alle risorse assegnate con DGR 43/28 del 19 luglio 2016 relativamente al PO FSE Sardegna 2014-2020, Asse 4, Obiettivo Tematico 11, Azione 11.3.3, questo Servizio in data 28 maggio 2021 ha sottoscritto digitalmente il contratto n. 62 con l'RTI costituito dalla Lattanzio Kibs S.p.A ed Easygov Solutions

S.r.l. per l'affidamento del servizio di formazione, affiancamento operativo e supporto specialistico on site per il rafforzamento delle competenze professionali e delle capacità organizzative nelle Autonomie locali della Sardegna, CUP E77D18000580009 – CIG7744732307 della durata di 30 mesi, per un importo complessivo pari a € 904.422,62 di cui:

- € 174.100,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 e dell'art. 1, comma 10 della L.537/93 per le prestazioni a corpo per il servizio di formazione;
- € 138.000,00 + (IVA) per un totale di € 168.360,00, per 1.000 ore di affiancamento e supporto on site;
- € 460.625,10 + (IVA) per un totale di € 561.962,62 per l'importo a canone mensile per 30 mesi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

Nel corso del 2022 sono stati effettuati per un **totale di € 524.032,06** in regime di esenzione IVA, in regime di IVA al 22% e split payment, con ritenuta dello 0,50%, e suddivisi tra i tre capitoli secondo le differenti quote: SC08.6802 (quota AS - 35%) - SC08.6803 (quota UE - 50%) - SC08.6804 (quota FR – 15%):

- 1.02.2022: SAL 1 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2021) a favore della Società Lattanzio Kibs S.p.A per complessivi € 74.595,90;
- 9.02.2022: SAL 1 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2021) a favore della Società Easygov Solutions S.r.l per complessivi € 13.056,08;
- 16.02.2022: SAL 2 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2021) a favore della Società Lattanzio Kibs S.p.A per complessivi € 84.513,63;
- 17.02.2022: SAL 2 (periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2021) a favore della Società Easygov Solutions S.r.l per complessivi € 29.594,51;
- 30.06.2022: SAL 3 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2022) a favore della Società Lattanzio Kibs S.p.A per complessivi € 69.210,06;
- 29.06.2022: SAL 3 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2022) a favore della Società Easygov Solutions S.r.l per complessivi € 43.200,46;
- 21.10.2022: SAL 4 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2022) a favore della Società Lattanzio Kibs

S.p.A per complessivi € 83.370,51;

- 21.10.2022: SAL 4 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2022) a favore della Società Easygov Solutions S.r.l per complessivi € 32.814,33;
- 15.12.2022: SAL 5 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2022) a favore della Società Lattanzio Kibs S.p.A per complessivi € 72.914,66;
- 19.12.2022: SAL 5 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2022) a favore della Società Easygov Solutions S.r.l per complessivi € 20.761,92.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tutte le liquidazioni e pagamenti di ciascun SAL sono sempre state precedute dal controllo minuzioso della documentazione trasmessa dalle Società a corredo dei SAL e da continue richieste da parte di questo Settore di integrazioni, modifiche e correzioni di errori prima dell'invio definitivo della documentazione composta da registri, elenchi partecipanti, relazioni attività svolte, slide dei docenti, schede di valutazione, schede di gradimento, ecc. A seguito di detti controlli, ciascun SAL è stato approvato con nota ufficiale dal Servizio che autorizza le due Società dell'RTI ad emettere le relative 4 fatture.

Ogni liquidazione e pagamento di ciascun SAL presuppone inoltre l'effettuazione di controlli e la richiesta del DURC, la verifica su Equitalia, l'aggiornamento della scheda su Amministrazione aperta, il rinnovo delle certificazioni antimafia e la verifica del pagamento trimestrale del premio relativo alla garanzia fideiussoria accesa dall'RTI.

In data 5 agosto 2022, come richiesto dall'RTI per partecipare ad altra gara pubblica, è stata rilasciata l'attestazione del servizio di formazione svolto fino a quel momento.

In data 2 dicembre 2022 si è proceduto ad autorizzare lo svincolo parziale della garanzia fideiussoria, n. 2296056 del 16 luglio 2020, intestata al RTI Lattanzio KIBS e EasyGov Solution, in quanto questo Settore ha attestato che al momento risultavano liquidati e pagati n. 4 SAL, al netto della ritenuta dello 0,50% e dell'IVA al 22%.

In data 21 dicembre 2022 si è proceduto alla rettifica degli impegni di spesa pluriennali 2022/2023 sui capitoli di spesa di parte corrente SC08.6802 - SC08.6803 - SC08.6804 - PCF V livello U.1.03.02.99.010, a favore dell'RTI resa necessaria a seguito della variazione del cronoprogramma, in conseguenza del fatto che sono state anticipatamente erogare le ore del servizio di Affiancamento Operativo nel corso dell'anno 2022 e la conclusione delle edizioni del servizio di formazione rimanenti verrà anticipata a giugno 2023.

In data 27 dicembre 2022 si è proceduto alla contestuale e necessaria rettifica dell'accertamento delle entrate UE e AS, per il medesimo motivo sui capitoli EC231.348 - PCF E.2.01.01.01.000 - EC233.066 - PCF E.2.1.05.01.000.

EDIZIONI

Nell'anno 2022 sono state svolte n. 10 edizioni così ripartite:

- II edizione per la sede di NU, area 3, in materia di armonizzazione contabile: dal 21 gennaio 2022 al 7 marzo con n. 12 partecipanti;
- II edizione per la sede di SS, area 4, in materia di gestione del personale, trasparenza, accesso, privacy e anticorruzione: dal 1° febbraio al 15 marzo con n. 32 partecipanti;
- II edizione per la sede di OR, area 3, in materia di armonizzazione contabile: dal 9 febbraio al 31 marzo con n. 16 partecipanti;
- II edizione per la sede di SS, area 2, in materia di appalti pubblici: dal 22 febbraio al 1° aprile con n. 48 partecipanti;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- II edizione per la sede di SS, area 3, in materia di armonizzazione contabile: dal 28 marzo all'11 maggio con n. 71 partecipanti;
- II edizione per la sede di CA, area 2, in materia di appalti pubblici: dal 3 maggio al 21 luglio con n. 46 partecipanti;
- II edizione per la sede di CA, area 4, in materia di gestione del personale, trasparenza, accesso, privacy e anticorruzione: dal 6 maggio al 22 giugno con n. 50 partecipanti;
- II edizione per la sede di CA area 3, in materia di armonizzazione contabile: dal 12 settembre al 3 novembre con n. 63 partecipanti;
- II edizione per la sede di NU, area 2, in materia di appalti pubblici: dal 13 settembre al 14 ottobre con n. 37 partecipanti;
- II edizione per la sede di OR, area 2, in materia di appalti pubblici: dall'8 novembre al 13 dicembre 2022 con n. 109 partecipanti.

Riepilogando, i partecipanti al percorso di formazione per l'anno 2022, sono stati in totale n. 484 suddivisi per 3 aree di formazione:

- per l'area 2 “Materia di appalti pubblici”: n. 240 unità di personale;

- per l'area 3 “Materia di armonizzazione contabile”: n. 162 unità di personale;

- per l'area 4 “Materia di gestione del personale, trasparenza, accesso, privacy e anticorruzione”: n. 82 unità di personale.

Nel corso dell’anno 2022 si sono registrate circa n. 800 richieste via mail e via telefono da parte dell’RTI Lattanzio e da parte dei dipendenti degli enti locali, interessati a partecipare ai corsi e ad avere informazioni di diverso genere in merito all’attività formativa.

EVENTI

Il 19 gennaio 2022 sulla piattaforma Microsoft Teams si è tenuto l’evento gratuito online di presentazione del Progetto di Formazione, Affiancamento Operativo e Supporto Specialistico on site, organizzato dal Settore e dal RTI formato da Lattanzio Kibs e da EasyGov Solution, per illustrare ai principali stakeholder il progetto che è nato per offrire un contributo al rafforzamento delle competenze professionali e delle capacità organizzative del personale delle Autonomie Locali della regione Sardegna.

Il 21 giugno 2022 sulla piattaforma on line Zoom, è stata organizzata una riunione tra il Settore e l’RTI formato da Lattanzio Kibs e da EasyGov Solution per discutere sugli avanzamenti dell’attività di formazione e di affiancamento alle Autonomie Locali.

AFFIANCAMENTI

Nel corso del 2022 sono stati attivati i seguenti n. 10 affiancamenti per un totale di € 127.280,16:

- l’11 gennaio 2022 è stato avviato l’affiancamento in materia di Appalti a favore del Comune

di Elmas per un costo totale di € 16.836,00 per un totale di 100 ore/uomo.

- Il 12 gennaio 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di Armonizzazione contabile a favore del Comune di Tresnuraghes per un costo totale di € 3.535,56 per un totale di 21 ore/uomo.
- Il 17 gennaio 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di Appalti a favore del Comune di Tempio Pausania per un costo totale di € 16.836,00 per un totale di 100 ore/uomo.
- Il 18 marzo 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di in materia di Appalti a favore della Provincia di Oristano per un costo totale di € 16.836,00 per un totale di 100 ore/uomo.
- Il 30 marzo 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di Appalti a favore del Comune di Quartu

  S. Elena per un costo totale di € 13.468,80 per un totale di 80 ore/uomo.
- L'11 aprile 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di Appalti a favore del Comune di Sassari per un costo totale di € 16.836,00 per un totale di 100 ore/uomo.
- Il 27 aprile 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di in materia di Armonizzazione contabile a favore del Comune di Tresnuraghes per un costo totale di € 4.209,00 per un totale di 25 ore/uomo.
- Il 12 maggio 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di in materia di Appalti a favore della Città Metropolitana di Cagliari per un costo totale di € 13.468,80 per un totale di 80 ore/uomo.
- Il 12 maggio 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di in materia di Personale a favore della Città Metropolitana di Cagliari per un costo totale di € 11.785,20 per un totale di 70 ore/uomo.
- Il 1 giugno 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di in materia di Personale a favore della Provincia di Oristano per un costo totale di € 6.734,40 per un totale di 40 ore/uomo.
- Il 1° giugno 2022 è stato avviato l'affiancamento in materia di Appalti a favore del Comune di Monastir per un costo totale di € 6.734,40 per un totale di 40 ore/uomo.

FORMAZIONE AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE DELLA SARDEGNA

CONTRATTO CON "IPTS" - Associazione International Police Training System (Capitolo SC01.1066).

Considerato che l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 22 agosto 2007, n. 9 "Norme in materia di polizia locale e politiche regionali per la sicurezza" prevede che la Regione Sardegna garantisca la formazione professionale e il costante aggiornamento degli addetti alla polizia locale, mediante la previsione e il finanziamento di specifici interventi formativi, con determinazione n. 4584 del 23 dicembre 2021 è stato disposto l'affidamento, mediante RDO Rfq_384684 su SardegnaCAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A) del D.L. 76/2020 (L. 120/2020) e ss.mm.ii., del servizio di alta formazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

specialistica per il personale dei comandi di polizia locale delle Autonomie Locali della regione Sardegna - CIG 9018123685.

Tale servizio è stato anche inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con codice CUI: S80002870923202100107.

In data 24 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa biennale (2022-2023) sul pertinente Capitolo di spesa SC01.1066 PCF V livello U.1.03.02.99.010 del Bilancio regionale 2021, per l'importo complessivo pari a € 59.160,00 di cui di cui € 29.580,00 per l'anno 2022 e € 29.580,00 per l'anno 2023 e nella stessa data è stato sottoscritto digitalmente il contratto n. 177 tra il Servizio Enti Locali e l'Associazione International Police Training System (IPTS) P.IVA 08928241218 per l'importo complessivo di € 59.160,00 per il servizio di alta formazione specialistica per il personale dei comandi di polizia locale delle Autonomie Locali della regione Sardegna.

In data 25 gennaio 2022 è stata inviata una nota a tutte le Autonomie Locali della Sardegna per la raccolta delle adesioni preventive alla partecipazione ai corsi per entrambi i moduli formativi.

In data 7 marzo 2022 ha preso avvio l'attività formativa suddivisa in due distinti moduli, che si è conclusa in data 20 maggio 2022:

- Modulo formativo di Tecniche e Tattiche Operative: 5 edizioni, presenti n. 30 persone in ciascuna edizione. Formate nel 2022 in totale n. 147 unità di personale dei comandi di polizia locale.

- Modulo formativo di Tiro Operativo Difensivo di Polizia: 6 edizioni, presenti n. 12 persone in ciascuna edizione. Formate nel 2022 in totale n. 72 unità di personale dei comandi di polizia locale armati.

L'attività formativa, nel suo complesso, ha coinvolto in totale n. 219 tra Comandanti, Responsabili del coordinamento e Operatori della Polizia Locale, appartenenti a 124 diversi Comandi delle singole Amministrazioni Comunali o delle Unioni dei Comuni e nello specifico, 147 Operatori provenienti da 112 Comandi di Polizia Locale nelle Tecniche e Tattiche Operative di Polizia e 72 operatori appartenenti a 56 Comandi di Polizia Locale nel Tiro Operativo Difensivo di Polizia. A conclusione di ciascuna edizione sono stati consegnati gli attestati di partecipazione, predisposti dal Settore.

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

Il 30 maggio 2022 è stato effettuato per un totale di € 29.580,00 in regime di esenzione IVA per l'attività di formazione e in regime di IVA al 22% e *split payment* per l'affitto delle aule e campi di tiro.

La liquidazione e pagamento è stata preceduta dal controllo della relazione periodica di resoconto attività e rendicontazione relativa all'attività formativa svolta nel periodo marzo-maggio 2022, trasmessa dall'Associazione International Police Training System (IPTS) il 26 maggio 2022, che è stata di conseguenza approvata con nota ufficiale dal Servizio prima dell'emissione della fattura da parte dell'Associazione.

PROGETTAZIONE EUROPEA

Progetto "GRITACCESS" Grand Itinéraire Thyrrhénien Accessible - CUP E79F18000210007 - capitoli di entrata: EC233.119 - EC233.120 - EC510.526 - EC510.527 – capitoli di spesa: SC08.7913 - SC08.7914 - SC08.7915 - SC08.7916 - SC08.7917 - SC08.7918 - - SC08.7919 - - SC08.7920 - SC08.7921 - SC08.7922 - SC08.8083 - SC08.8084 - SC08.8085 - SC08.8086.

Il 1° giugno 2018 ha preso avvio il progetto comunitario, denominato "Gritaccess", a valere sui fondi stanziati dal II Avviso per progetti strategici, del Programma operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020. Il budget assegnato al Servizio per la realizzazione delle attività è di € 892.173,91.

Il progetto, con una durata di 36 mesi, si è concluso il 2 marzo 2022 avendo ricevuto la proroga causa pandemia da Covid 19.

Il capo fila è la Collectivité de Corse e il partenariato è composto dai seguenti 13 partner:

Comune de Bastia, Office de l'Environnement de la Corse, Ville d'Ajaccio, Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova, Conseil Départemental du Var, Chambre de Commerce de Nice, Regione Sardegna

- Direzione Generale EE.LL., Provincia di Lucca, Provincia di Livorno, Provincia di Massa-Carrara, Regione Toscana, Regione Sardegna - Assessorato Turismo.

Il Servizio ha sottoscritto apposite convenzioni con i tre enti locali attuatori del progetto, il Comune di Capoterra (concedendo un finanziamento di € 159.000,00), il Comune di Santa Giusta (concedendo un finanziamento di € 450.793,90) e il Comune di Sant'Antioco (concedendo un finanziamento di € 127.000,01) per la realizzazione delle attività progettuali.

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

In data 27 gennaio 2022 è stata disposta dal Settore la liquidazione e pagamento di € 7.541,49 a titolo di saldo a favore del dott. Salvatore Macciocco P.IVA n. 01957430901 per l'affidamento dell'incarico professionale di controllore di primo livello nell'ambito delle attività del progetto Gritaccess, comprensivo di IVA al 22% (non applicazione dello *Split Payment*), dei contributi previdenziali del 4% e al netto della ritenuta d'acconto del 20%.

La liquidazione e pagamento ha presupposto l'effettuazione di controlli e la richiesta della regolarità contributiva alla Cassa dei dottori commercialisti, la verifica su Equitalia e l'aggiornamento della scheda su PerlaPA.

RENDICONTAZIONI

In data 14 febbraio 2022 il Settore ha caricato sul Sistema di Gestione del PO Marittimo l'ultima rendicontazione delle spese sostenute nel periodo dal 1° dicembre 2021 al 26 febbraio 2022 per un totale di

€ 166.009,16.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In data 24 febbraio 2022 il Controllore di primo livello del progetto, ha rilasciato opportuna certificazione delle spese rendicontate per i conseguenti successivi rimborsi da parte del capofila e dell'Autorità di Gestione.

RIMBORSI

In data 14 febbraio 2022, il Capofila del progetto ha effettuato a favore del Servizio il rimborso della quota rendicontata e certificata nella DR5 pari a € 92.118,76 con la conseguente riscossione delle entrate.

In data 16 dicembre 2022, sempre il Capofila del progetto ha effettuato a favore del Servizio il rimborso del 50% della quota rendicontata e certificata nella DR6 pari a € 65.514,09 con la conseguente riscossione delle entrate.

In data 21 dicembre 2022 l'Autorità di gestione del Programma ha effettuato a favore del Servizio il rimborso della quota rendicontata e certificata nella DR6 pari a € 21.599,00.

FIRMA ACCORDO DI RETE DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SARDEGNA:

Nel mese di novembre 2022 il Servizio si è occupato di trasmette all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza la documentazione a corredo della sottoscrizione dell'Accordo di Rete di Via Patrimonia, relativo al progetto strategico comunitario Gritaccess.

In data 14 novembre 2022 il Presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas, ha proceduto alla firma dell'Accordo di rete Via Patrimonia che è stato approvato anche con la Delibera di Giunta n. 34/6 dell'11 novembre 2022. Tutta la documentazione della Regione Sardegna è stata trasmessa dal Settore al capofila e al partenariato con mail del 22 novembre 2022.

Progetto "RACINE - Rete in Azione per Conservare e valorizzare il patrimonio e l'deNtità culturalE" - CUP E99E18000890007 - capitoli di entrata: EC231.582, EC231.583, EC421.140, EC421.141 - capitoli di spesa: SC08.8167, SC08.8168, SC08.8169, SC08.8170, SC08.8171, SC08.8172, SC08.8173, SC08.8174, SC08.8175, SC08.8176.

Il 1° aprile 2019 ha preso avvio il progetto comunitario, denominato "Racine", a valere sui fondi stanziati dal III Avviso per progetti semplici, del Programma operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020. Il budget assegnato al Servizio per la realizzazione delle attività è di € 168.450,00.

Il progetto, con una durata di 36 mesi, si è concluso il 30 novembre 2022 avendo ricevuto la proroga causa pandemia da Covid 19.

Il capo fila è l'Anci Toscana e il partenariato è composto dai seguenti 5 partner:

Regione Toscana, Collectivité de Corse, Regione Liguria, Università di Sassari, Regione Sardegna – Direzione generale EE.LL.

In data 12 novembre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione n. 11, con l'ente locale attuatore del progetto, il Comune di Santadi per innovare il servizio di fruizione della Tomba di giganti di Sa Fraigada

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

in località Barrancu Mannu, mediante video e ricostruzione 3D del monumento, presso il Museo archeologico del Comune, pannellistica e segnaletica direzionale, rifacimento dei gradini del sentiero di accesso al sito, che ha previsto un finanziamento di € 111.101,22.

Nel corso del 2022 si sono svolti i seguenti eventi in presenza:

- 11 maggio 2022: 8° CdP a Bastia in Corsica;
- 9 luglio 2022: a Santadi Grande evento territoriale organizzato dal Comune di Santadi;
- 29 settembre 2022: a Nuoro Evento territoriale organizzato dal partner UNISS;
- 7 ottobre 2022: a Lucca Evento conclusivo del Progetto organizzato dal Capofila;
- 12 novembre 2022: a Santadi Evento territoriale di inaugurazione organizzato dalla Cooperativa Semata e dal Comune di Santadi.

LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

Il 19 maggio 2022: liquidazione e pagamento a favore del dott. Marco Bertini per l'affidamento dell'incarico di controllore di primo livello del progetto RACINE, per € 577,32 corrispettivo comprensivo di IVA al 22%, di contributi previdenziali del 4% e al netto della ritenuta d'acconto del 20% per ritenute Irpef. La liquidazione e pagamento ha presupposto l'effettuazione di controlli e la richiesta della regolarità contributiva alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei ragionieri e periti commerciali, la verifica su Equitalia e l'aggiornamento della scheda su PerlaPA.

Il 9 novembre 2022: liquidazione e pagamento del saldo finale di € 79.717,67 a favore del Comune di Santadi. La liquidazione e pagamento ha presupposto l'effettuazione di controlli e la richiesta del DURC del Comune e l'aggiornamento della scheda su Amministrazione aperta;

L'11 novembre 2022: liquidazione e pagamento del saldo a favore del dott. Marco Bertini per l'affidamento dell'incarico di controllore di primo livello del progetto RACINE, per € 2.703,06, corrispettivo comprensivo di IVA al 22%, di contributi previdenziali del 4% e al netto della ritenuta d'acconto del 20% per ritenute Irpef. La liquidazione e pagamento ha presupposto l'effettuazione di controlli e la richiesta della regolarità contributiva alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei ragionieri e periti commerciali, la verifica su Equitalia e l'aggiornamento della scheda su PerlaPA.

RENDICONTAZIONI

Nel corso del 2022 il Servizio ha proceduto al caricamento sul Sistema di Gestione on-line del PO Marittimo, delle seguenti rendicontazioni:

- in data 14 aprile 2022: Periodo P6, per spese sostenute e quietanzate dal 1/10/2021 al 31/03/2022, per un totale di € 19.203,93. In data 26 aprile 2022, il dott. Marco Bertini, Controllore di primo livello del progetto, ha rilasciato opportuna certificazione delle spese rendicontate per i conseguenti successivi rimborsi da parte del capofila e dell'Autorità di Gestione;
- in data 7 dicembre 2022: Periodo P7, per spese sostenute e quietanzate nell'ultimo periodo dal 1/04/2022 al 30/11/2022, per un totale di € 104.509,87. In attesa della conclusione della

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

certificazione da parte del Controllore di primo livello del progetto.

RIMBORSI

Il 19 gennaio 2022 il Capofila del progetto ha effettuato a favore del Servizio il rimborso della quota rendicontata e certificata nella DR 3, pari a € 28.414,50 con la conseguente riscossione delle entrate.

ANCI Sardegna

In attuazione della L.R. n. 17 del 22 novembre 2021 che, all'art. 13 comma 25, prevede l'incremento di € 100.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 rispetto a quanto previsto dalla L.R. n. 4 del 2021, Sezione Enti Locali, di cui alla legge regionale 25 agosto 1972, n. 28 (Erogazione di contributi alle associazioni di amministratori locali), destinati al contributo di funzionamento a favore di ANCI Sardegna, in data 28 novembre 2022 si è tenuta una riunione interlocutoria tra il Servizio e l'ANCI per il perfezionamento del Cronoprogramma e delle attività formative da svolgersi nel 2022/2023.

In data 1° dicembre 2022 è stata firmata la Convenzione n. 6 tra il Servizio e l'ANCI Sardegna.

In data 30 dicembre 2022 si è proceduto con l'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale per gli anni 2022-2023 a favore di ANCI Sardegna per € 100.000,00 per ciascuna annualità.

SETTORE TRASFERIMENTO ENTI LOCALI E POLIZIA LOCALE

Le attività svolte nel corso del 2022 hanno riguardato il trasferimento al sistema delle Autonomie Locali della Sardegna dei contributi per garantire il funzionamento di questi. I principali asset di attività sono:

- Fondo unico e finanziamento per il sistema delle autonomie locali;
- Pianificazione dei programmi e degli interventi a favore dei territori montani;
- Finanziamento e incentivi per la gestione associata di funzioni;
- Interventi regionali per la sicurezza e Comitato tecnico regionale per la polizia locale;
- Finanziamento e contributi di funzionamento per le Compagnie Barracellari;
- Partecipazione commissioni tecniche della conferenza Stato-Regioni sulle materie di competenza.

Qui di seguito si esplicitano le attività nel dettaglio

Trasferimenti del Fondo Unico (LR n. 2/2007) - Euro 553.106.000,00

Il Sistema delle autonomie locali è finanziato attraverso i trasferimenti del Fondo Unico di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2.

Gli Enti Locali gestiscono le risorse loro assegnate in piena avuto riguardo alle funzioni di propria competenza:

- iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione;

- incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale degli enti locali;

- interventi comunali per l'occupazione;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- piani e progetti degli enti pubblici per razionalizzare e ridurre i consumi energetici, tutelare e migliorare l'ambiente, conservare gli equilibri ecologici naturali.

Il fondo è, a sua volta, ripartito in due distinte linee d'intervento, uno per i comuni e loro associazioni e l'altro a favore delle Province e Città Metropolitana, i cui importi sono definiti annualmente dalla legge finanziaria regionale.

A partire dall'anno 2012, il 3 per cento del fondo di competenza dei comuni è destinato al finanziamento delle gestioni associate di funzioni amministrative, tecniche, di gestione e di controllo.

I trasferimenti sono stati operati in favore di 377 comuni, 4 province, 1 città metropolitana e 36 unioni di comuni e 5 comunità montane. Tali risorse, destinate al funzionamento degli enti, comprendono anche contributi per gli oneri derivanti dall'assorbimento del personale proveniente dalle disciolte comunità montane e finanziamenti in favore di unioni di comuni capofila di progetti di programmazione territoriale svolti da più unioni di comuni.

Nell'anno è avvenuto il pieno raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla legge di bilancio e dalle ulteriori disposizioni finanziarie. La migliore capacità di spesa ha permesso gradualmente negli anni di migliorare la performance dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui. L'erogazione del fondo si rammenta, nel particolare periodo di Emergenza Covid e degli eventi bellici internazionali, ha permesso il funzionamento degli enti locali della Sardegna e le conseguenti erogazioni di servizi alla comunità insediata con tempestività ed adeguatezza. Nel medesimo periodo si è provveduto ad attivare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'importante assegnazione della linea dedicata ai Finanziamenti statali per il sostegno dell'associazionismo dei Comuni (art. 53, comma 10, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e art. 1, comma 154, legge 23 dicembre 2005, n. 266) per complessivi Euro 10.498.682,38

Trasferimenti a favore degli Enti locali quali quote sostitutive delle soppresse accise sull'energia elettrica (art. 4, comma 10, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44) – euro 49.129.000,00

Si è provveduto inoltre ai trasferimenti a favore degli Enti locali quali quote sostitutive delle soppresse accise sull'energia elettrica. Il comma 10, dell'art. 4 del D.L. 16/2012 (art. 4, comma 10, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44), ha disposto la soppressione, a decorrere dal 1° aprile 2012, delle addizionali comunali e provinciali dell'accisa sui consumi dell'energia elettrica anche per le regioni a statuto speciale stabilendo che il corrispondente minor gettito per gli enti locali, deve essere reintegrato ai Comuni e Province dalle rispettive Regioni per effetto del minor concorso alla finanza pubblica. L'importo complessivo dello stanziamento annuo è stato pari a Euro 49.129.000,00. Per i Comuni si è provveduto con il trasferimenti di Euro 28.304.454,00 mentre le somme spettanti alle Province e alla Città metropolitana di Cagliari sono state pari a 20.824.546,00.

I criteri di ripartizione tra gli enti sono condivisi in sede di Conferenza permanente Regione Enti Locali.

Finanziamenti in favore degli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per gli oneri derivanti da procedure espropriative definite. Leggi Regionali 2018 n. 40 e 48 e

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ss.mm.ii.(L.R.3/2022). - Contributo straordinario in favore degli enti locali per assicurare la salvaguardia degli equilibri del proprio bilancio – euro 25.000.000,00

Attraverso specifici interventi normativi il Servizio supporta gli enti locali con finanziamenti in favore degli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa. Per l'anno corrente sono state erogate provvidenze per euro 25.000.000,00. Il Consiglio regionale della Sardegna con la legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 - Legge di stabilità 2022 all'articolo 2 comma 3 ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022 è istituito a favore degli enti locali un fondo con una dotazione di euro 25.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 (missione 18 - programma 1 - titolo 1), destinato alle seguenti finalità: a) finanziare gli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per l'onere, costituito anche dal debito residuo di mutui già contratti, derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali; b) assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. I criteri di ripartizione del fondo sono definiti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di enti locali, previa intesa con la Conferenza Regione enti locali (Deliberazione di Giunta Regionale n. 14/40 del 29.04.2022). portando a soddisfare le richieste pervenute da tutte le amministrazioni richiedenti.

Sostegno agli Enti Locali per il mantenimento dei Servizi di Giustizia dei Giudici di Pace - importo euro 200.000,00

Gli uffici hanno provveduto alla concessione di un contributo di 200.000,00 a favore dei Comuni sardi che hanno assunto a proprio carico le spese di funzionamento e di erogazione del Servizio Giustizia degli Uffici del Giudice di Pace, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 7/9/2012, n. 156.

Gli Uffici di Giudice di Pace sono operativi presso i comuni di Isili, Macomer, Olbia, Ozieri, Pattada, Porto Torres, Sanluri e Tortolì.

Contributi e Premi Compagnie Barracellari della Regione Sardegna - euro 4.550.000,00

Con la Legge regionale 15 luglio 1988, n. 25 "Organizzazione e funzionamento delle compagnie barracellari". È garantito il funzionamento dell'istituto barracellare. Sono circa 170 le compagnie diffuse su tutto il territorio regionale. Si tratta di una istituzione che anticipa la moderna polizia locale. Ha origini piuttosto antiche che risalgono alla seconda metà del XVI secolo, le Compagnie Barracellari sono volte al controllo della proprietà, dell'ambiente ed alla sicurezza del territorio.

Le risorse per far fronte alla necessità di funzionamento delle Compagnie Barracellari sono annualmente stanziate con un ammontare pari a Euro 4.550.000,00 di cui euro Euro 2.127.600,00 sono stati assegnati per contributi ex articolo 28 e la somma residua, pari a euro 2.387.974,37 quali premi alle medesime. Lo stanziamento del capitolo dedicato è utilizzato prioritariamente per il pagamento del contributo forfetario annuo (5.000,00 euro per compagnia e 300,00 euro per barracello) per le spese generali, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, l'equipaggiamento e le attrezzature, ai sensi dell'articolo 28 della stessa legge, mentre la somma rimanente è distribuita fra le compagnie barracellari meritevoli, a titolo di premio, per l'attività svolta dal 1° ottobre al 30 settembre di ciascun anno (cd. anno barracellare), tenuto conto dei luoghi in cui operano le compagnie, delle ore di servizio prestato, dei

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

rapporti informativi sull'attività svolta resi dalle Autorità Comunali, Forestali e di Pubblica Sicurezza, nonché dei servizi effettuati in forma associata ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 5/ 2016 (legge di stabilità 2016).

Trasferimenti alle compagnie barracellari ed alle organizzazioni di volontariato a titolo di rimborso per le spese sostenute per le visite mediche obbligatorie degli associati che svolgono attività operativa antincendio in conformità al piano regionale antincendio (art. 15, comma 17, L.R. 30 giugno 2011, n. 12 e art. 5 L.R. 5 dicembre 2016, n. 5) – Euro 150.000,00

La Legge regionale 15 luglio 1988, n. 25 "Organizzazione e funzionamento delle Compagnie Barracellari" e, in particolare, l'ultimo comma dell'art. 2, dispone forme di collaborazione delle Compagnie con il Corpo forestale e di Vigilanza ambientale della Regione Sardegna, relativamente alla prevenzione e repressione degli incendi. Tale collaborazione viene disciplinata con Decreto Interassessoriale n. 1029 del 19 luglio 1989.

La Legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 art. 15, comma 17 prevede che i componenti delle Compagnie Barracellari e delle Associazioni di volontariato che svolgono attività di tutela ambientale in regime di convenzione con le pubbliche amministrazioni siano sottoposti, a carico del sistema sanitario regionale, agli accertamenti obbligatori di idoneità all'attività AIB.

Le spese sostenute dalle Compagnie barracellari per le visite mediche obbligatorie del personale, previa rendicontazione, vengono rimborsate con i criteri e le modalità indicati nella Delibera della G.R. n. 24/54 del 27 giugno 2013.

L.R. n. 3/2022, art. 11, comma 8 – Delibera G.R. n. 22/57 del 14.7.2022 – Delibera G.R. 25/38 del 2.8.2022 - Convenzione tra i Comuni, le Compagnie barracellari e la Regione Autonoma della Sardegna per il presidio lungo le strade statali e provinciali maggiormente esposte all'insorgenza di incendi boschivi – euro 728.500,00

Per l'anno 2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione dell'art. 11, comma 8, della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, relativi all'attivazione di un presidio lungo le strade statali e provinciali maggiormente esposte all'insorgenza di incendi boschivi, individuate dal piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Con delibera della G.R. n. 22/57 del 14.7.2022 è stato dato mandato alla Direzione generale della Protezione Civile e alla Direzione generale degli Enti locali e Finanze - Servizio Enti locali, ciascuna per propria competenza, per l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione della suddetta deliberazione. Per l'espletamento dell'attività di presidio sono state coinvolte le Compagnie barracellari firmatarie (n. 55) di una convenzione a cui è stato riconosciuto un contributo, da erogare in due quote, il 50% a titolo di anticipazione al momento della sottoscrizione della convenzione e il saldo a presentazione della relazione finale sull'attività svolta.

Fondo integrativo nazionale per la montagna euro **2.221.528,00 FONDO NAZIONALE MONTAGNA** - Delibera CIPE n. 66/2019 del 15/10/2019 *"Approvazione dei criteri di riparto e ripartizione tra le*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Regioni e le Province autonome del Fondo nazionale per la montagna - annualità 2016-2017-2018-2019, legge n. 97/1994"

In considerazione della grave situazione di dissesto idrogeologico riscontrata nel territorio regionale, gli enti locali sono destinatari di fondi prevalentemente finalizzati alla cura e difesa del suolo attraverso interventi diretti al riassetto idrogeologico, alla sistemazione idraulico-forestale, all'uso delle risorse idriche ed, in particolare, per quei territori compromessi a seguito di eventi calamitosi, al ripristino della viabilità e della sicurezza.

Partecipazione dei Comuni alla attività di accertamento fiscale e contributivo – euro 78.991,42

La legge regionale 11 aprile 2016, n.5, art. 1, comma 11. L' Amministrazione regionale cede ai Comuni che hanno fatto segnalazioni qualificate di evasione fiscale all'Agenzia delle entrate, l'intero gettito recuperato grazie alla loro collaborazione. Nell'anno 2022 i beneficiari sono stati i comuni di Golfo Aranci, Olbia, Palau, Santa Teresa Gallura, Sassari.

Contributi alle associazioni a carattere provinciale e regionale, costituite fra i consigli comunali, consigli provinciali, comitati di sviluppo delle zone omogenee, consorzi amministrativi e altri enti locali per spese di funzionamento e per favorire la promozione e l'iniziativa per una loro maggiore partecipazione alla politica di programmazione (L.R. 25 agosto 1972, n. 28, L.R. 3 giugno 1974, n. 11, art. 124, L.R. 4 giugno 1988, n. 11, art. 60, L.R. 15 aprile 1998, n. 11 e art. 1, comma 2, della legge di stabilità) – euro 300.000,00

Per l'anno 2022 si è disposta la ripartizione dello stanziamento di euro 300.000,00 in favore delle Associazioni fra Enti locali ai sensi della L.R. n. 28/1972, allo scopo di favorire e promuovere una maggiore partecipazione degli Enti locali alla politica di programmazione regionale, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 27/15 del 29.05.2018. Con riferimento alla quantificazione del contributo, lo stanziamento disponibile è stato suddiviso tra le Associazioni ANCI, AICCRE e ASEL per il 30% sulla base del parametro che tiene conto del numero degli enti associati e per il 70% proporzionalmente alle spese sostenute nell'anno precedente per l'attività svolta da ciascuna associazione.

Fondo per la montagna - euro 11.210.177,00

Il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie ha provveduto, in data 3 agosto 2022, a pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana S.G. n. 184 il Decreto DAR 8671/2022 a firma del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie, datato 30 maggio 2022, e registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2022, con il quale ha provveduto alla ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - parte regionale.

La Regione Sardegna, attraverso il Servizio enti locali è beneficiaria dell'importo di euro 11.210.177,00

La Regione garantisce il suddetto cofinanziamento attraverso l'utilizzo di propri fondi già destinati a interventi che concorrono alla programmazione territoriale per finalità contermini, tra questi a mero titolo esemplificativo i contributi destinati per il contrasto allo spopolamento.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con Deliberazione n. 32/49 del 25.10.2022 la Giunta Regionale ha definito i criteri di riparto. Con successive Determinazioni si è provveduto all'accertamento alla disponibilità regionale dell'importo di competenza.

Fondo per il funzionamento degli enti locali (comuni), per l'espletamento delle funzioni di competenza e per la riqualificazione dei servizi- quota assegnazioni statali (L.R. 1 giugno 1993, n. 25, L.R. 9 giugno 1993, n. 26 e art. 75, L.R. 7 aprile 1995, n. 6) – euro 12.761.202,00

Per l'anno 2022 le assegnazioni delle somme in favore dei Comuni della Sardegna sono state di l'importo complessivo pari euro 12.761.202,00, corrisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con cadenza trimestrale in 4 rate di euro 3.245.800,50 cadauna, di cui euro 55.500,00 quota parte attribuita alle competenze dell'Assessorato della Pubblica Istruzione finalizzate a concorrere alla parte corrente delle spese degli enti locali relative ai servizi socio-assistenziali e per la riqualificazione dei servizi. Per le assegnazioni statali, annualmente, viene concordato l'importo in sede di Conferenza Stato Regioni.

Finanziamento agli enti locali per sopperire alle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza Covid-19 e aggravate dal recente rincaro dei prezzi, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio senza compromettere l'espletamento delle funzioni fondamentali. Art. 4, comma 7, della Legge Regionale 12 dicembre 2022, n. 22 a favore dei Comuni, delle Province e Città Metropolitane, delle Unioni di comuni e Comunità Montane – Importo euro 37.000.000,00

La Legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 ha previsto l'assegnazione, per l'anno 2022, di complessivi euro 37.000.000,00 per la costituzione di un fondo destinato al sostegno dei Comuni, Province e Città metropolitane per sopperire alle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza Covid-19 e aggravate dal recente rincaro dei prezzi, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio degli enti locali senza compromettere l'espletamento delle funzioni fondamentali.

I criteri di riparto del Fondo sono stati individuati dalla Conferenza permanente Regione-Enti Locali e approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/82 del 21 dicembre 2022. E' stato stabilito che per quanto concerne i Comuni, le Province e la Città metropolitana di Cagliari vengono riconfermati i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo Unico, fissati dal comma 1 dell'art. 10 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2, invece per le Unioni di comuni e le Comunità Montane si fa riferimento alla deliberazione n. 44/72 del 12 novembre 2019, con la quale la Giunta regionale, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Enti Locali ha disposto la conferma dei criteri per l'assegnazione dei finanziamenti previsti, così come stabiliti con la delibera di Giunta Regionale 23/12 del 8 maggio 2018 e in base all'indice di svantaggio economico-sociale per il 30% e il restante 70% da destinare alle funzioni svolte da ciascun ente. Le risorse sono state assegnate nell'anno.

Bilancio Finanziario Gestionale 2022. Impegno di spesa a favore dei Comuni per trasferimenti in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali della Sardegna per l'anno 2022. Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 3. Importo euro 10.000.000,00

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La citata legge prevede che l'indennità di funzione spettante ai sindaci metropolitani e ai sindaci dei comuni ubicati nella Regione Autonoma della Sardegna, a partire dall'anno 2022, sia parametrata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 18/74 del 10 giugno 2022 è stato approvato il riparto delle risorse menzionate, stabilendo criteri e modalità per il conferimento delle somme previa intesa in sede di Conferenza permanente Regione-Enti Locali. Con successive determinazioni sono state assegnate e trasferite le risorse alle amministrazioni beneficiarie.

Attività relative allo Stato patrimoniale ed al Bilancio

Nell'anno 2022 il Servizio ha gestito, fino alla data 10 agosto 2022 le attività in materia di "Bilancio e Contabilità".

Per la migliore efficienza e per le complesse cadenze dell'articolato calendario contabile si è reso necessario un coordinamento operativo che ha permesso di:

● garantire la predisposizione della proposta di Bilancio di Previsione annuale e pluriennale nonché delle norme da inserire nella legge di stabilità per le parti di competenza della Direzione Generale;

● favorire la predisposizione ed il coordinamento degli adempimenti relativi ai trasferimenti dei fondi; delle variazioni di bilancio e della gestione dei residui;

● consentire il reperimento delle informazioni con immediatezza nonché la necessaria assistenza contabile e finanziaria a tutti i Servizi in cui è articolata la Direzione Generale degli enti locali e finanza con il particolare il naturale raccordo con la Direzione generale dei servizi finanziari.

A tal proposito sono stati individuati per ciascuna Direzione di Servizio della Direzione referenti per le attività di Bilancio inerenti, tra le altre, alle attenzioni sulle particolari scadenze contabili, agli adempimenti relativi ai trasferimenti dei fondi; alle variazioni di bilancio e alla gestione dei residui. Ha sopperito anche alle necessità di modificazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni. Si è partecipato anche alla predisposizione della complessa fase di programmazione per il bilancio di previsione triennale 2022/2024 attinente le richieste di stanziamento per le attività proprie del Servizio, sulla dotazione della cassa di periodo e sulle entrate in raccordo con la Direzione dei Servizi finanziari.

Servizi legali – euro 20.000,00

Nell'ambito delle attività del Servizio si è reso necessario individuare un soggetto giuridico esperto in materie giuridico - amministrative con documentata esperienza e specializzazione cui affidare un incarico finalizzato a garantire opportuno supporto ai procedimenti applicativi della legge regionale n. 7

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

del 2021 e all'elaborazione di una bozza di Testo unico degli enti locali della Sardegna per le necessità del Sistema delle Autonomie Locali e della stessa Amministrazione regionale.

Similmente si è provveduto ad affidare un incarico finalizzato alla revisione normativa della L.R. 25 /1988 “Organizzazione e funzionamento delle compagnie barracellari” non più rispondente alle richieste dei soggetti interessati (amministrazioni comunali e compagnie barracellari) ed alle necessità della stessa Amministrazione regionale. Le prestazioni sono state finalizzate anche alla uniformazione dei procedimenti amministrativi connessi. Nell’anno 2022 sono state portate a termine le prestazioni.

Contributi agli investimenti a favore delle Diocesi per la realizzazione di oratori interparrocchiali (art. 11, comma 76, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 ,art. 4, c. 22, L.R.6 dicembre 2019, n. 20, art. 1, comma 2 , L.R. 12 marzo 2020, n. 10 e art. 10, comma 8, L.R. 15 dicembre 2020, n. 30)

La Regione Autonoma della Sardegna ha inteso incentivare nell’ambito delle politiche sociali dei centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili mediante la pianificazione e l’implementazione di misure ed azioni di contrasto alle condizioni di emarginazione sociale nell’ambito delle quali rivestono particolare rilievo i centri di aggregazione e formazione sociale. interparrocchiali di cui alla Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48, articolo 11, comma 76 e ss.mm.ii. Le Diocesi beneficiarie (Sassari, Alghero, Tempio-Ampurias, Ozieri, Lanusei, Oristano, Ales-Terralba, Cagliari, Iglesias) nel 2022 hanno portato a compimento la quasi totalità degli interventi e l’ufficio ha provveduto ai sopralluoghi ed alla liquidazione delle spettanze.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell’eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220257	**Agenzia del Demanio e del Patrimonio Regionale**	**Raggiunto**	
OGO	202202571	**Mappatura dei procedimenti afferenti alla gestione dei beni patrimoniali della Regione**	Raggiunto	
OGO	20220261	**Nuove direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali**	Raggiunto	

L’OGO 202202571: “Mappatura ed Informatizzazione dei procedimenti afferenti alla gestione dei beni patrimoniali della Regione” si sostanzia, per l’annualità 2022, nella mappatura dei procedimenti in capo ai servizi demanio e patrimonio e autonomie locali della Direzione generale enti locali e finanze e nella definizione di n. 4 procedimenti afferenti alla gestione, valorizzazione e messa a reddito dei beni patrimoniali iscritti nella consistenza patrimoniale della Regione.

Nel dare seguito alla nota del Direttore generale degli enti locali e finanze prot. n. 13106 del 5 aprile 2022 – nella quale viene dato atto che l’attività oggetto del presente OGO sarà supportata dai consulenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Next Generation Italia” (PNRR) di cui alla Determinazione Rep.n. 0000089 Prot. n. 0002301 del 3 febbraio 2022 della Direzione Generale della Presidenza – è stato organizzato, in modalità videoconferenza, un primo incontro in data 12 aprile 2022 nel corso del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

quale sono stati individuati n. 17 procedimenti e, tra questi, i 4 procedimenti da mappare ed informatizzare che di seguito si riportano:

1. concessione di aree di demanio idrico regionale (specchi acquei ed aree di rispetto) per finalità turistico-ricreative e/o connesse alla nautica da diporto - Concessione di aree di demanio idrico regionale (aree golenali) per finalità agricole - Concessione di aree per attraversamenti aerei o in subalveo;
2. dismissioni beni immobili ad uso diverso da quello abitativo (patrimonio regionale) - Dismissione immobili adibiti ad abitazione (patrimonio regionale);
3. locazione immobili ad uso abitativo a canone ordinario - Locazione immobili ad uso diverso da quello abitativo a canone ordinario;
4. sdemanializzazione beni defunzionalizzati del demanio regionale.

L'elenco condiviso dei predetti procedimenti è stato comunicato in data 12 aprile 2022 via e-mail alla Direzione generale enti locali e finanze così rispettando il termine del 13 aprile assegnato.

Con Determinazione del Direttore Generale enti locali e finanze rep. n. 2641-prot. n. 36390 del 9 agosto 2022 recante "Ciclo della Performance 2022 – POA 2022 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze a seguito dell'adozione del PIAO: approvazione" è stato approvato il Programma Operativo Annuale per l'anno 2022 costituito dalla relazione descrittiva (Allegato 1), dalla Matrice di correlazione tra Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 (Allegato 2), e dalle schede estrapolate dal sistema SAP PS (Allegato 3).

In ragione della stretta correlazione con le attività del presente OGO vanno, altresì, richiamate le determinazioni del Direttore generale enti locali e finanze rep. n. 3283-prot. n. 45261 del 7 ottobre 2022 recante "Approvazione delle indicazioni operative per l'attuazione del progetto "SITpatr -

Sistema Informativo Territoriale del Patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna" e rep. n. 3433-prot. n. 46533 del 17 ottobre 2022 recante "Progetto "SITpatr - Sistema Informativo Territoriale del Patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna". Approvazione output dell'azione 1 denominata "Creazione della governance del patrimonio" che risultano collegate al presente OGO nelle parti in cui viene contemplata la mappatura dei procedimenti in capo ai servizi territoriali demanio e patrimonio e autonomie locali della Direzione generale enti locali e finanze e la definizione, per l'appunto, di n. 4 procedimenti afferenti alla gestione, valorizzazione e messa a reddito dei beni patrimoniali iscritti nella consistenza patrimoniale della Regione.

Successivamente, in relazione, tra gli altri, ai succitati 4 procedimenti oggetto di mappatura ed informatizzazione (4 procedimenti da mapparsi nel complesso a cura dei tre servizi demanio e patrimonio e non già 4 procedimenti per singolo servizio), sono state elaborate dai Servizi demanio e patrimonio e autonomie locali le bozze dei sotto elencati iter procedimentali corredate della documentazione e degli atti sia per quei procedimenti da attivarsi ad istanza di parte sia per quelli da avviarsi d'ufficio sulla base di bandi di gara ad hoc:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. Alienazione di immobili del patrimonio disponibile regionale ad uso abitativo;
2. Alienazione di immobili del patrimonio disponibile regionale ad uso diverso da quello abitativo;
3. Locazione di immobili del patrimonio disponibile regionale liberi e/o detenuti senza titolo a canone ordinario ad uso abitativo e/o diverso da quello abitativo.
4. Locazione / affitto di immobili (terreni e/o compendi immobiliari) del patrimonio disponibile regionale liberi e/o detenuti senza titolo ad uso agricolo.
5. Concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico regionale e il calcolo dei relativi oneri.
6. Sdemanializzazione beni defunzionalizzati del demanio regionale.

La predetta documentazione è stata trasmessa con note prot. nn. 57023 e 57034 del 28 dicembre 2022 per quanto afferisce, rispettivamente, al Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano ed al Servizio demanio e patrimonio di Cagliari e, con separata ulteriore nota, del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia Tempio, con ciò a significare, in via consequenziale, che l'obiettivo in parola, in termini di confronto tra indicatori pianificati ed effettivamente realizzati, è stato raggiunto al 100%.

L' OGO 20220261 "Proposta di deliberazione G.R. recante l'approvazione di nuove direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali" risponde all'esigenza comune a tutti i Servizi demanio della Regione Sardegna di adeguare le direttive in materia di gestione del demanio marittimo approvate con la Deliberazione della G.R. n. 35/12 del 9 luglio 2020 al nuovo riparto di competenze.

L'OGO si sostanzia, per l'annualità 2022, nella predisposizione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale volta all'approvazione delle nuove direttive aggiornate alla riforma introdotta con la predetta L.R. 12.4.2021, n. 7.

In riferimento al primo indicatore sono state pianificate due riunioni nel corso dell'anno che hanno avuto luogo, rispettivamente, il 28.07.2022 e il 05.12.2022, come da verbali prot. n. 56137 del 20.12.2022 e prot. n. 56643 del 22.12.2022, durante le quali e stata pianificata l'attività e condiviso lo stato di avanzamento della documentazione consistente nell'elaborazione della proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'aggiornamento delle linee guida che ne compongono allegato.

Tale documentazione è stata formalmente trasmessa alla Direzione generale in data 28.12.2022 (prot. n. 57018).

L'obbiettivo è stato, pertanto, raggiunto al 100%.

Attività svolta dal Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022

Principali attività svolte in ambito di Patrimonio (SETTORE PATRIMONIO)

Il Servizio demanio e patrimonio di Cagliari si inserisce, all'interno della Direzione generale degli Enti locali e finanze dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica, nel contesto del nuovo assetto organizzativo, dettato con il Decreto dell'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica n. 11/4009 del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

6 settembre 2018, recante "*Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze*".

Nel 2022 è proseguita, senza soluzione di continuità, l'attività tesa al riordino, alla gestione ed alla messa a reddito del patrimonio immobiliare della Regione ubicato nell'ambito territoriale di competenza, comprendente i comuni della Città Metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna.

L'attività del Settore, che opera in continuo stato emergenziale a causa delle notevoli difficoltà dovute all'assenza di un Direttore di Servizio nominato in pianta stabile ed alla persistente insufficiente disponibilità di personale, si è estrinsecata nel contesto della complessa attività di gestione del patrimonio immobiliare.

Attività svolte dal Settore:

- Istruttorie tecniche, amministrative, contabili e giuridiche volte ad evadere le richieste di alienazione, concessione, locazione ed assegnazione permanente e temporanea di beni immobili regionali;
- Predisposizione bandi di gara e avvisi pubblici per l'alienazione, locazione e concessioni di beni immobili ricadenti nel territorio di competenza e gestione delle relative procedure di gara e di aggiudicazione;
- Attività di supporto per la predisposizione atti notarili di compravendita;
- Predisposizione di atti di locazioni, concessioni, ecc. ricadenti nell'ambito territoriale di competenza.
- Esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti per la verifica dello stato d'uso e di consistenza dei beni nonché per la raccolta di dati indispensabili nell'attività di gestione e manutenzione degli immobili ed alla loro messa in sicurezza;
- Adozione di tutte le azioni miranti alla puntuale regolarizzazione, non solo sotto il profilo amministrativo, contabile e giuridico ma, in particolare, sotto il profilo ipo-catastale, degli immobili pervenuti dallo Stato in forza dell'art. 14 dello Statuto sardo e dai vari Enti soppressi ed Agenzie in forza di leggi regionali specifiche e speciali;
- Espletamento di tutte le attività di cui al vigente Accordo Quadro per servizi tecnici e catastali (rilievi topografici, censimenti catastali, verifiche interesse culturale, APE, regolarizzazioni urbanistiche ed edilizie, accertamenti di conformità);
- Gestione del servizio telematico SISTER per l'accesso telematico alle banche dati ipo-catastali ai fini della ricognizione periodica delle intestazioni e consistenza catastale dei beni immobili regionali;
- Gestione attività di pianificazione territoriale ricadente su beni del patrimonio immobiliare regionale oggetto di suscettività edificatoria (Lottizzazioni Fangario e Terramaini, Accordi di Programma, Progetti guida, Intese, ecc.), anche in adeguamento agli strumenti urbanistici comunali;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Predisposizione dei relativi atti documentali propedeutici all'assunzione, cancellazione ed aggiornamento annuale dei cespiti dello Stato Patrimoniale degli immobili regionali;
- Predisposizione delle perizie di stima per la determinazione del valore dei beni immobili regionali da alienare e da dare in locazione/assegnazione a terzi, nonché, la predisposizione dei relativi preliminari atti deliberativi, documentali e contrattuali;
- Consueta ed ordinaria adozione degli atti e provvedimenti amministrativi volti alla richiesta dei canoni e/o delle indennità di occupazione dovute, rispettivamente, da parte degli occupanti, con contratto o senza titolo, dei beni immobili di proprietà regionale o comunque all'attualità in regime di consegna da parte dello Stato nelle more del loro definitivo trasferimento;
- Collaborazione e attivazione, sussistendone i presupposti, delle procedure bonarie e legali volte al rilascio di immobili da parte di occupanti senza titolo nonché delle correlate procedure per il recupero stragiudiziale e coattivo degli immobili, delle indennità di occupazione e/o dei canoni dovuti e pregressi;
- Determinazioni di rateizzazione e ordinanze di ingiunzione di pagamento ex R.D. 639/1910;
- Predisposizione di elenchi e schede di beni immobili finalizzati alla valorizzazione e in particolare alla dismissione ed alienazione dei beni patrimoniali disponibili consistenti, nello specifico, nella redazione degli atti preparatori finalizzati alla cessione di immobili agli Enti Locali territoriali ed a privati terzi.
- Partecipazione, in qualità di ente terzo titolare del diritto dominicale e/o comunque di soggetto cui compete il rilascio del titolo, alle Conferenze di Servizi - indette da Enti e dagli Sportelli Suape dei Comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale - aventi ad oggetto pratiche SUAPE inerenti attività e/o interventi su immobili di proprietà RAS o sui quali il Servizio detiene competenze gestionali;
- Predisposizione delle relazioni tecnico/amministrative da trasmettere al Settore contenzioso e Affari Legali per la risoluzione dei contenziosi;
- Espletamento dei compiti di supporto gestionale afferenti agli immobili regionali adibiti ad uffici ed alla logistica regionale, per sopralluoghi, verifiche e manutenzioni, di concerto con il Servizio gestione contratti di funzionamento degli uffici regionali e con il Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- Attività di supporto tecnico ed amministrativo agli altri settori del Servizio, agli altri Servizi della Direzione ed alla stessa Direzione Generale, per tutte le attività e competenze sui beni immobili afferenti alla Regione Sardegna (beni ex ERSAT/ETFAS/LAORE/AGRIS, beni ex FDS e FMS, beni Monte Pascoli, beni ex Ente Foreste ed ex AFDRS, beni enti soppressi dallo Stato (CASMEZ) e dalla Regione (ESIT/EPT/EMSA, ecc.), per le gestioni condominiali e per gli accertamenti di imposte e tributi (IMU, TASI, Abbanoa, ecc.);

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Attività di supporto tecnico ed amministrativo per l'attuazione dell'art. 14 dello Statuto Sardo e dei successivi decreti attuativi, relativamente al censimento, richiesta,trasferimento e consegna dei beni dallo Stato alla RAS;
- Predisposizione schede e proposta dell'elenco annuale degli immobili alienabili (L.R. n. 35/1995 e ss.mm. e ii.) da sottoporre all'approvazione dell'organo esecutivo regionale;
- Supporto per la ricognizione annuale dei beni immobili regionali da sottoporre nei programmi di valorizzazione e relativa messa a disposizione dei beni (Orizzonte Fari, Piani e programmi annuali, Percorsi ciclopedonali e sentieristici, ecc.);
- Predisposizione di atti e fascicoli documentali inerenti i beni del patrimonio regionale e non, d'interesse e richiesti dalla Presidenza, dall'Ufficio di Gabinetto, dalla Direzione generale e da altri servizi dell'Amministrazione regionale;
- Supporto continuo verso altri Servizi e Direzioni dell'amministrazione per attività oggetto di contenzioso legale ricadente su beni del patrimonio regionale e non;
- Supporto tecnico ed amministrativo e collaborazione con l'ufficio dell'Ufficiale Rogante dell'amministrazione regionale;
- Supporto tecnico ed amministrativo di competenza agli uffici URP regionali;
- Supporto per la gestione di delibere, contratti e convenzioni in atto verso altri enti dell'amministrazione e dello Stato (Ente Parco Molentargius-Saline, ARST spa, Provv. OO.PP. Sardegna, Agenzia Laore, Area, Sardegna Ricerche, Consiglio Regionale, ATS, AREUS, Agenzia Conservatoria Coste, Sardegna IT, ecc.) al fine dell'attuazione degli interventi ivi previsti;
- Supporto tecnico, amministrativo e giuridico in tavoli tecnici, conferenze di servizio, accordi di programma, opere pubbliche di interesse territoriale e regionale, pianificazione territoriale e strategica.
- Attività giornaliera volta al ricevimento del pubblico, che si è rilevata particolarmente intensa a seguito della regolare riapertura degli uffici dopo le restrizioni legate all'emergenza sanitaria.

Si segnala l'assenza di un archivio documentale dei cespiti informatizzato necessario per operare quotidianamente attraverso una gestione digitale ed informatica degli immobili e delle pratiche, nonché una insufficiente attività di aggiornamento formativo del personale del Settore nelle materia di propria competenza.

Principali attività svolte in ambito di Demanio marittimo (SETTORE DEMANIO MARITTIMO).

L'ambito territoriale di competenza del Settore demanio marittimo di Cagliari comprende i Comuni della Provincia del sud Sardegna e in particolare a livello costiero risultano coinvolti 25 Comuni, con differenti e complesse problematiche che riguardano non solo il settore turistico ricreativo ma anche la nautica da diporto, la cantieristica navale (soprattutto nelle isole minori di Carloforte e Sant'Antioco), i porti commerciali e le sdemanializzazione di vaste aree.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Anche nel 2022, relativamente all'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo, funzioni conferite alle Regioni dallo Stato con l'art. 105, lett. l) del D.Lgs n. 112/1998 e alla Regione Sardegna con D.Lgs n. 234/2001 nonché quelle trasferite dalla L.R. n. 7/2021 che precedentemente venivano esercitate dai Comuni, si è proceduto a gestire le concessioni demaniali marittime aventi tutte le finalità, con esclusione di quelle con finalità di pesca, di approvvigionamento di fonti di energia e ubicate nelle aree di interesse nazionale nonché a fornire ai Comuni costieri adeguato supporto tecnico-giuridico sia per la redazione dei Piani di Utilizzo dei Litorali che per la loro applicazione.

Il trasferimento delle competenze dai Comuni alla Regione, derivante dall'entrata in vigore della L.R. 7/2021, non si è concluso definitivamente, nello specifico:

- Il settore deve ancora ricevere, nonostante i numerosi solleciti, i fascicoli (informatici) di tre Comuni.
- Il settore ha continuato a monitorare/verificare le procedure di reindirizzamento su piattaforma informatica delle concessioni demaniali nel Portale del Mare – SID. Tale attività è indispensabile al fine di poter rendere operativa la gestione delle stesse da parte della Regione e, in particolare, la generazione dei modelli F24 ELIDE per la richiesta dei canoni demaniali al fine di non incorrere nel mancato introito all'Erario.
- l'ufficio ha proseguito la verifica della completezza e correttezza dei dati presenti nel Sistema, con l'obiettivo di ridurre le carenze informative ancora oggi esistenti nel Sistema, con la conseguenza che l'entità dei benefici, sarà più rilevante quanto più completa e corretta sarà la qualità dei dati inseriti. Tale attività si è resa necessaria anche a causa di numerosi errori di caricamento da parte dei Comuni.
- l'ufficio ha continuato a monitorare costantemente tutta la documentazione trasmessa dai comuni, in quanto gran parte è risultata carente determinando il rallentamento dell'istruttoria delle pratiche.

Nonostante il notevole carico di lavoro proveniente dalle competenze che prima erano dei Comuni, la gestione delle concessioni è proseguita, di seguito si elencano le diverse tipologie di procedimenti seguiti:

- rilascio delle autorizzazioni relative alle modificazioni oggettive ex art. 24 reg. cod. nav. e soggettive delle concessioni stesse quali:
    1. autorizzazioni all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione ex art. 45 bis cod. nav.
    2. autorizzazioni al subingresso nella titolarità delle concessioni ex art. 46 cod. nav.
- Procedure ad evidenza pubblica per assegnazione di nuove concessioni;
- istruttoria istanze di nuova concessione e di ampliamento di quelle esistenti;
- decadenza, revoca, diniego di concessioni;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- autorizzazioni all'occupazione temporanea di aree portuali, demaniali e specchi acquei per l'organizzazione di attività di breve durata, quali manifestazioni, spettacoli, cortometraggi, concerti e luna par, transito mezzi gommati, campi sportivi, regate.
- autorizzazioni per posizionamento corsie di lancio;
- nulla osta ad eventi;
- gestione delle innovazioni o occupazioni abusive perpetrate dai concessionari;
- calcolo del canone demaniale marittimo, generazione F24 ELIDE, opportunamente precompilato, invio richieste di pagamento;
- collaborazione con le Autorità marittime, in particolare nell'attività di vigilanza e controllo sul demanio marittimo anche mediante la partecipazione a sopralluoghi congiunti.
- espressione del parere nell'ambito delle conferenze di servizi indette dai comuni per il lavori e le opere ricadenti sul demanio marittimo e che presuppongono un'occupazione;

Sono stati trattati diversi contenziosi quali:

- T.A.R Sardegna – RG 696/2021. Ricorso proposto da Porto D'Agumu S.r.l. contro la Regione Autonoma della Sardegna e altri per l'annullamento dell'avviso relativo all'istanza di concessione demaniale marittima di specchio acqueo da destinare a corsia di lancio e di altro specchio acqueo da destinare all'ancoraggio e ormeggio imbarcazioni nel Comune di Pula. Motivi aggiunti al ricorso.
- Tribunale di Cagliari – RG. 4977/2022 - Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. proposto dalla società Il Lido s.r.l. contro la Regione Autonoma della Sardegna e l'Agenzia del Demanio.
- Ricorso gerarchico presentato dalla società La Tartaruga Dance srls, avverso la Determinazione del Direttore del Servizio demanio e patrimonio di Cagliari n. 3073 prot. n. 42114 del 22 settembre 2022.

Per quanto concerne il porticciolo turistico di sant'Antioco, consegnato in anticipata occupazione nel 2021 alla soc. Shardana Shipping srl, il Settore ha avviato tutte le necessarie attività per addivenire alla stipula dell'atto formale ed èin attesa che l'Agenzia del Demanio accordi la riduzione del canone sino alla metà, tenuto conto dell'interdizione del canale e della presenza di fondali bassi, che impediscono il traffico dell'utenza.

Il settore ha richiesto la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'atto formale relativo alla concessione della pertinenza demaniale ex Albachiara, affidata in gestione, per la durata di 20 anni, alla soc. Lima srl, che attualmente detiene le aree in regime di anticipata occupazione ex art. 38 C.d.N.,

Inoltre, nel mese di settembre 2022 il Settore ha proceduto alla consegna in anticipata occupazione del compendio demaniale "ex Ospedale Marino", sito in località Poetto – Cagliari, necessaria per consentire al concessionario di predisporre le opere di messa in sicurezza e avviare le attività di rilievo,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

indispensabili per la successiva progettazione inerente alla riqualificazione del complesso da destinare a finalità turistico-ricettiva.

Anche l'anno 2022 ha visto la partecipazione del Settore ai tavoli del gruppo di lavoro interassessoriale per la redazione del PIANO REGIONALE DELLA RETE DELLA PORTUALITA' TURISTICA, attualmente in fase di VAS, del quale fa parte la DG degli EE.LL per le competenze sul demanio marittimo.

Con riferimento alle procedure di formazione dei Piani regolatori Portuali dei Comuni di Calasetta, Sant'Antioco, Villaputzu, Cagliari, Baunei, Oristano, Palau, Alghero, La Maddalena, Castelsardo, Stintino, Dorgali, Siniscola e, nello specifico, per il Piano regolatore portuale del Comune di Sant'Antioco, il Settore ha avviato, in collaborazione con la Direzione Generale della pianificazione urbanistica, la verifica della completezza dei contenuti del Piano rispetto alle linee guida approvate con Deliberazione G.R. 63/22 del 25/11/2016, in modo da poter dare inizio all'iter di approvazione.

Principali attività svolte in ambito di Demanio idrico (SETTORE TRIBUTI E DEMANIO IDRICO)

Il Settore all'inizio del 2017 contava ben 12 unità, le cui competenze erano quasi esclusivamente amministrative per far fronte alla complessa tematica dei tributi e alla mole di procedimenti assegnati. Allora i procedimenti afferenti al Demanio idrico erano limitati, avendo di fatto la Direzione generale sospeso le assegnazioni in concessione delle aree golenali a seguito di alcune pronunce giurisprudenziali e non ottemperando al compito di censimento dei beni nel Conto del Patrimonio nonché di esercizio dell'autorità amministrativa nei procedimenti relativi alla realizzazione o manutenzione delle opere pubbliche. È sicuramente riconosciuto il lavoro profuso in questi ultimi anni per la valorizzazione delle competenze legate alla titolarità del diritto dominicale sui beni del demanio idrico, per il riordino normativo, per il coordinamento degli enti preposti alla gestione del bene e per la standardizzazione dei procedimenti nonché il considerevole aumento delle istanze per la messa in valore di un patrimonio da tempo dimenticato che da queste rinnovate attenzioni è scaturito.

Allo stato attuale la competenza del settore afferisce a:

- n. **397** opere infrastrutturali del Sistema Idrico Multisettoriale di cui ai Decreti del Presidente della Regione Sardegna. Tale soluzione è stata adottata per consentire le immobilizzazioni immateriali (in prevalenza manutenzioni straordinarie) di tutte le opere e capitalizzare le ingenti risorse che ogni anno la Regione investe per il SIMR;
- n. **1342** corsi d'acqua insistenti su tutto il territorio regionale di cui agli elenchi di trasferimento ex art.14 dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna;
- n. **22** opere idrauliche di II categoria;
- n. **1394** cespiti del soppresso Ente Sardo Acquedotti e Fognature, ai quali è stata erroneamente attribuita la classe cespiti 1220058 anziché la classe cespiti 1220001.

Attualmente il settore gestisce:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **191** procedimenti volte al rilascio di concessioni demaniali di beni del Sistema Idrico Multisettoriale

- **93** procedimenti volte al rilascio di concessioni demaniali di beni afferenti al demanio naturale;

- **86** procedimenti volti alla sdemanializzazione di beni del demanio idrico;

- **175** conferenze di servizi;

- **11** procedimenti di Valutazione Impatto Ambientale;

- **240** procedimenti di contestazione per occupazioni abusive.

Il Settore può contare attualmente sull'operatività di cinque risorse umane attualmente assegnate allo stesso, oltre al responsabile di settore (cat. D), due funzionari amministrativo (cat. D) ed un istruttore tecnico (cat. C) nonché un istruttore amministrativo (cat.C). La situazione in organico però non rispecchia l'operatività del settore, soprattutto per gli aspetti istruttori afferenti agli **adempimenti relativi ad imposte e tasse** dovute sul patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza per i quali, sovente, è lo stesso settore a dover istruire gli aspetti relativi allo Stato Patrimoniale e all'assoggettabilità dell'immobile al tributo stesso. È il caso degli adempimenti per il pagamento della TARI, la cui istruttoria è in capo ad altro Servizio di questa Direzione generale.

Nel manifestare ancora una volta le **difficoltà oggettive di gestione di un settore con funzioni non omogenee e altamente specialistiche**, si ritiene necessaria l'integrazione del personale ad esso assegnato attraverso ulteriori n. 2 istruttori tecnici esperti in GIS per gli adempimenti relativi all'attività ricognitoria dei beni e implementazione dello Stato Patrimoniale nonché n. 2 istruttori amministrativi/funzionari esperti tributaristi per gli adempimenti relativi ai tributi.

SETTORE AMMINISTRATIVO CONTRATTI E AFFARI GENERALI istituito a fine 2019 con competenze in materia:

- **Gestione delle entrate** afferenti ai diversi Settori del Servizio la cui competenza territoriale comprende i **17** Comuni della Città Metropolitana di Cagliari oltre ai **107** Comuni della Provincia sud Sardegna. In proposito si ricorda che nel corso dell'esercizio 2022 sono stati predisposti circa mille provvedimenti di riscossione di entrate, per 700 circa dei quali son stati assunti anche i relativi provvedimenti di accertamento. Con l'entrata in vigore del regime di obbligatorietà del sistema Pagopa relativo ai pagamenti elettronici in favore delle pubbliche amministrazioni, il Settore provvede periodicamente alla predisposizione dei file e successivo caricamento sulla piattaforma PagoPA dei pagamenti, nonché all'aggiornamento costante e pubblicazione sul sito di Amministrazione aperta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 33/2013, del file relativo alle entrate derivanti da locazioni, concessioni ed indennità di occupazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **Gestione delle spese** del Servizio, in particolare, predisposizione degli impegni, liquidazioni e pagamenti relativi ai contratti ex D. Lgs. 50/2016, nonché, in collaborazione con i diversi settori del Servizio, predisposizione delle attività di programmazione delle risorse finanziarie e di bilancio. Al riguardo, a titolo esemplificativo, il settore provvede alle richieste di istituzione e variazione capitoli, di variazioni compensative, alla gestione dei debiti fuori bilancio di competenza, alla predisposizione delle proposte di bilancio, alle attività di riaccertamento ordinario dei residui, ed attività ad esso collegate.
- **Coordinamento delle attività del Servizio** inerenti adempimenti di competenza del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali e della Direzione Generale, in materia di Personale, Istanze di accesso, contenzioso e POA.

Al Settore amministrativo sono attualmente assegnate tre risorse, di cui 1 categoria B, **unica protocollista del Servizio**, un istruttore amministrativo (categoria C) ed un funzionario amministrativo (categoria D), assolutamente insufficienti in relazione al carico di lavoro indicato. Si ritiene, pertanto, assolutamente necessaria l'integrazione del personale assegnato, di ulteriori 6 unità tra protocollisti, funzionari ed istruttori amministrativi.

Attività di rilievo contabile.

Descrizione attività principali aggregate per tipologia di entrata.

Le principali attività portate avanti dal Servizio, aggregate per principali voci di entrata, hanno riguardato le seguenti linee d'azione:

Alienazione di beni immobili appartenenti al patrimonio immobiliare regionale

Nel corso del 2022 particolare rilievo, nell'ambito della gestione del patrimonio regionale, ha rivestito l'alienazione del complesso immobiliare denominato "Ex Carcere Minorile di Giorgino", ubicato nel Comune di Cagliari, che ha determinato accertamenti d'entrata per complessivi euro 1.500.001,00.

Sono state, inoltre, riscosse somme derivanti da alienazioni rateizzate di immobili di proprietà regionale per complessivi euro 145.768,43.

Locazione e/o concessione dei beni patrimoniali e demaniali:

Nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio e del demanio regionale marittimo e idrico, in coerenza con gli atti programmatori di valorizzazione, mediante la locazione e concessione dei beni, sono stati predisposti accertamenti di entrate di competenza per un valore di euro 384.425,04 (riscosso euro 191.313,78). Per la gestione dei residui, a fronte di accertamenti per euro 1.109.028,95, sono stati riscossi importi per euro 93.806,08.

Azioni di recupero delle indennità di occupazione di beni patrimoniali privi di regolari contratti di locazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Accertamento delle indennità derivanti dall'occupazione senza titolo del beni patrimoniali con relativa azione di verifica e avvio delle procedure di regolarizzazione delle posizioni qualora resa possibile dalla normativa vigente. Le voci principali hanno consentito di realizzare un accertamento complessivo di entrate per euro 424.903,03 derivanti da occupazioni di privati, imprese ed associazioni private, diverse delle quali in corso di regolarizzazione, di cui riscossi euro 292.560,22.

Descrizione delle principali attività svolte per rilevanza delle voci di spesa.

Le principali attività realizzate dal Servizio, aggregate per rilevanza delle voci di spesa, hanno riguardato le seguenti linee di azione:

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'attività ha riguardato, nello specifico, gli obblighi di pagamento degli oneri le imposte locali (IMU e TARI) e per sanzioni conseguenti a mancate regolarizzazioni catastali, ad accertamenti e verifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate-Territorio nonché di omessi adempimenti per aspetti fiscali nei confronti dei soggetti attivi di imposte e tasse statali e/o locali. Complessivamente, in competenza, sono stati assunti impegni di spesa per un importo complessivo di euro 2.782.227,98 di cui liquidati nel corso del 2022 euro 2.396.055,28.

Oneri condominiali dei beni immobili di proprietà regionale: impegni per euro 200.013,96, liquidazioni per euro 160.543,24.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Gestione Contratti per funzionamento Uffici Regionali

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20220259	**Realizzazione impianto fotovoltaico presso l'edificio di viale Trieste 186 a Cagliari**	Raggiunto	
OGO	20220260	**Conclusione contratti sedi stazioni forestali**	Raggiunto	

L'OGO 20220259 - Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (Fotovoltaico) da installare su pensilina nell'area parcheggio dell'edificio della Regione Autonoma della Sardegna sito in Viale Trieste 186 a Cagliari come previsto dalla rinegoziazione con proroga contrattuale, ai sensi del D.Lgs. 30 maggio 2008 n.115, dell'Ordinativo Principale di Fornitura, formalizzato nell'ambito della Convenzione CONSIP avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio Energia e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000" – (SIE-2) Lotto 12 Sardegna – CIG 8242158BF0"

Il sito di installazione dell'impianto fotovoltaico è rappresentato dall'area parcheggio dell'Edificio di viale Trieste 186 a Cagliari di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna. Il lotto in argomento, risulta confinante con Viale Trieste sul alto EST, con via San Paolo sul lato NORD, con l'area ferroviaria di proprietà di Trenitalia sul lato OVEST, mentre sul lato SUD confina con terreni privati.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L’area del lotto disponibile ha una superficie di 16128 m2, mentre l’area destinata a parcheggi e relativi accessi occupa una superficie di 7162 m2. La superficie coperta dalle pensiline fotovoltaiche occupa complessivamente un’area di 1349.16 m2 circa.

L’impianto fotovoltaico è realizzato su pensiline metalliche con i moduli posizionati in modalità “Portrait” o Landscape” a seconda delle esigenze di installazione e vengono fissati alle strutture metalliche attraverso opportuni sistemi di ancoraggio in materiale metallico (barre di alluminio, viti e bulloni in acciaio).

La maggior parte delle pensiline vengono ancorate al pavimento (solaio di copertura del parcheggio sotterraneo e parte di archivi) tramite piastre e bulloni di ancoraggio a tassello, opportunamente dimensionati in base ai scarichi al piede delle strutture di sostegno. Cinque pensiline inizialmente previste nello spazio adibito a parcheggio e confinante con l’area ferroviaria, vengono spostate sul lato nord-ovest per problemi sorti a seguito di indagini geologiche e geotecniche.

Complessivamente le pensiline ricoprono circa 100 posti auto.

Con la realizzazione dell’impianto fotovoltaico si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole.

Il ricorso a tale tecnologia nasce dall’esigenza di coniugare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;

- nessun inquinamento acustico;

- un risparmio di combustibile fossile;

- una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

Il dimensionamento energetico dell'impianto fotovoltaico connesso alla rete del distributore è stato effettuato tenendo conto, oltre che della disponibilità economica, di:

- disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico;

- disponibilità della fonte solare;

- fattori morfologici e ambientali (ombreggiamento e riflettanza).

L’impianto, è di tipo *grid-connected*, la tipologia di allaccio è trifase in media tensione.

Ha una potenza totale pari a **282.375 kW** e una produzione di energia annua pari a **316 017.28 kWh** (equivalente a **1 119.14 kWh/kW**), derivante da 753 moduli che occupano una superficie di 1 406.60 m², ed è composto da 7 generatori.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La struttura metallica a copertura dei parcheggi e la posa dei pannelli fotovoltaici previsti in progetto, nonché la realizzazione di tutti i cablaggi elettrici, si è conclusa in data 30/12/2022 con verifica in cantiere e formale comunicazione dell'Impresa.

In relazione all'OGO 20220260 Conclusione contratti sedi stazioni forestali, lo stesso è stato interamente realizzato in quanto i contratti conclusi nel periodo compreso tra novembre 2021 e dicembre 2022 ammontano a n. 22 (di cui n.19 stipulati e 3 con istruttoria completata e pronti per la stipula).

I contratti eseguiti nel 2022 sono n.12 (evidenziati in grassetto e sottolineati).

Si riporta di seguito l'elenco dei contratti gestiti nel periodo di riferimento.

Contratti stipulati entro il 31.12.2022

1- Stazione forestale di Villacidro

2- Stazione forestale di Palau

3- Stazione forestale di Berchidda

4- Stazione forestale di Pattada

5- Stazione forestale di Senorbì

6- Stazione forestale di Ghilarza

7- Stazione forestale di Ozieri

8- Stazione forestale di Monti

9- Stazione forestale di Trinità d'Agultu

10- Stazione forestale di Guspini

11- Stazione forestale di Bosa

12- Stazione forestale di Dolianova

13- Stazione forestale di Padru

14- Stazione forestale di Sinnai

15- Stazione forestale di Olbia

16- Contratto garage forestale Bortigiadas

17- Contratto di comodato d'usogratuito Area Carbonia

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

18- Contratto di comodato d'uso gratuito Comune di Bortigiadas

19- Stazione forestale di Oschiri

Ulteriori tre Contratti sono stati definiti dal Settore Logistica, e risultano pronti per la stipula, che è calendarizzata entro il 31.12.2022, in quanto è stata elaborata la versione definitiva del contratto e completata l'acquisizione di integrazioni documentali (APE – firma digitale del locatore)

20- Stazione forestale di Bitti

21- Blon di Arbatax

22- Stazione di Lula

Attività svolta dal Servizio Gestione Contratti per funzionamento Uffici Regionali dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022

1. SETTORE IMPIANTI ED ENERGIA

Il Settore si occupa delle attività riferibili alla manutenzione degli impianti elettrici, termici e di condizionamento, degli elevatori, degli impianti telefonici e antincendio, per garantire il corretto funzionamento degli edifici adibiti ad uso ufficio, in modo da preservarne lo stato conservativo, garantendo comfort e sicurezza. L'attività consiste nella gestione dei contratti di manutenzione attraverso attività tecnico-amministrative proprie del DEC/DL e del RUP. Nell'ambito delle competenze sopra indicate, il Settore deve assicurare la programmazione degli appalti di manutenzione degli impianti, avendo riguardo ad effettuare le migliori scelte per l'Amministrazione in merito alla razionalizzazione della spesa e all'ottimizzazione e sicurezza nell'uso degli impianti, oltreché valutare e mantenere la salubrità e il comfort degli uffici regionali, facendo sempre particolare attenzione all'evoluzione della normativa nel settore dei contratti pubblici e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I contratti sono strutturati in modo da garantire il corretto funzionamento degli impianti a servizio degli uffici e prevedono una quota extra per esigenze non valutabili preventivamente ma necessarie a soddisfare le esigenze dei vari uffici o sopperire a guasti o modifiche normative.

Le attività vengono eseguite su circa 180 edifici dislocati nel territorio regionale.

Dalla seconda parte del 2022, a causa della forte carenza in organico del Servizio, il settore si occupa anche delle liquidazioni delle imprese e professionisti coinvolti nei diversi contratti gestiti.

- **Attività di affidamento/adesione appalti.**

Nel 2022 sono giunti a scadenza alcuni contratti e pertanto il settore ha provveduto ad attivare le procedure tecnico-amministrative utili a stipulare i nuovi contratti che sinteticamente si riportano nel seguito.

1) Adesione alle quattro Convenzioni Quadro SardegnaCAT denominate "**Procedura aperta, suddivisa in lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni del territorio**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

della Regione Autonoma della Sardegna", una per ogni Lotto corrispondente alle quattro provincie storiche della Sardegna, attivate in data 24/03/2022 e sono dunque stati trasmessi gli Ordinativi di Fornitura a ciascun impresa affidataria:

- In data 30/09/2022 adesione **Lotto 1** (Sardegna Sud: Città Metropolitana di Cagliari e Provincia Sud Sardegna), OdF n. 12455 per un importo di **€ 4.030.816,56** - CIG 941835613F – Appaltatore **CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop.** di Bologna;
- In data 04/10/2022 per quanto concerne il **Lotto 2** (Sardegna Ovest: Provincia di Oristano), **,** OdF n. 12466 per un importo di **€ 760.426,00** - CIG 9418391E1D - Appaltatore **FACILITY S.r.l.** di Potenza;
- In data 04/10/2022 per quanto concerne il **Lotto 3** (Sardegna Ovest: Provincia di Nuoro), OdF n. 12467 per un importo di **€ 1.039.998,76** - CIG 94184151EF – Appaltatore con **POLYGON S.r.l.** di Roma;
- In data 30/09/2022 per quanto concerne il **Lotto 4** (Sardegna Nord: Provincia di Sassari), OdF n. 12458 per un importo di **€ 1.676.944,90** – CIG 9418427BD3 – Appaltatore **TEPOR S.p.a.** di Cagliari.

2) Accordo Quadro CONSIP (SGM2) **"Servizi di gestione e manutenzione dei sistemi IP e Postazioni di Lavoro per le Pubbliche Amministrazioni** attivato in data 05/05/2022, relativamente al **Lotto 4** che ricomprende, tra l'altro, le Pubbliche Amministrazioni della Sardegna.

A seguito di utilizzo dello strumento "Comparatore" messo a disposizione da CONSIP SPA, è stato individuato il Fornitore, **RTI Società FASTWEB S.pa.-Maticmind-N&C-Consorzio Consielte** al quale è stato trasmesso l'Ordine Diretto di Acquisto n. 6853371 per le attività di *manutenzione, gestione, assistenza, reperibilità e presidio tecnico per centrali telefoniche, server, switch* e reti locali per un periodo di quattro anni – CIG 9278838359 - per un importo complessivo di attività di cablaggio, di **€ 1.560.447,49**.

- **Attività di liquidazione e pagamento.**

Il settore ha predisposto i diversi stati d'avanzamento dei contratti in essere, certificati di pagamento e provvedimenti di liquidazione per circa **€ 3.000.000/00**

- **Manutenzione impianti elettrici**

Contratto concluso ottobre 2022: sono stati eseguiti **n. 10.101** interventi per attività programmate a carattere ordinario e **n. 504** per interventi a chiamata per risolvere guasti e richieste varie degli uffici, per un totale di Stati d'Avanzamento pari ad **€ 569.209,30**; sono stati inoltre eseguiti circa **n. 60** interventi a carattere straordinario per un totale emesso di SAL pari ad **€ 452.703,94**.

Nuovi contratti 4 Lotti: sono stati emessi SAL per un totale di **€ 320.972,44** per attività di manutenzione ordinaria.

- **Manutenzione impianti termici e di condizionamento – Servizio Energia D.LGS 115/08.**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il contratto prevede, oltre alla manutenzione ordinaria e alle attività in extracanone per sopperire alle esigenze degli uffici, rifornimento di carburanti per centrali termiche ed attività di efficientamento impiantistico.

Nel 2022 sono stati eseguiti **n. 13.492** interventi per attività programmate a carattere ordinario e **n. 803** per interventi a chiamata per risolvere guasti e richieste degli uffici per un totale di Stati d'Avanzamento pari ad **€ 2.070.385,78** comprensivi di rifornimenti ed interventi di efficientamento; sono stati altresì eseguiti **n 9** interventi a carattere straordinario riferibili a ristrutturazione di immobili, o porzione di essi, di nuova acquisizione, per un totale di SAL pari ad **€ 90.523,39.**

Sono stati eseguiti, con remunerazione a canone (5,5%) **n. 54** interventi a carattere straordinario riferibili a ristrutturazione di immobili, o porzione di essi, per un totale di SAL pari ad **€ 547.331,04 (5,5%).**

Nell'ambito del medesimo contratto, nel corso del 2022, è stato realizzato un impianto fotovoltaico su pensiline a copertura dei parcheggi dell'edificio regionale di viale Trieste 186, il secondo tra i più energivori ed il primo, tra gli edifici regionali adibiti ad uso ufficio, in termini di numero di utenti presenti. L'intervento è stato progettato nel 2021 approvato a seguito di Conferenza di Servizi ex art. 14-bis L. 241/90 e ss.mm, e ii, Determinazione rep. n. 4137 del 30/11/2021, ed ha permesso di installare circa **282.375 kW** pari ad una produzione di energia annua pari a **316 017.28 kWh**, derivante da 753 moduli che occupano una superficie di 1 406.60 m², ed è composto da 7 generatori, come meglio esplicitato nell'OGO di riferimento descritto nel paragrafo dedicato.

- **Attività di monitoraggio consumi**

Attività di monitoraggio generale di consumi al fine di valutare gli interventi di efficientamento nell'ambito del contratto di manutenzione. Nel seguito una tabella riepilogativa dei risparmi ottenuti nel 2022 in riferimento agli edifici oggetto degli interventi effettuati tra il 2020 e il 2021 di cui al precedente *Rapporto di Gestione*:

INDIRIZZO	Ante operam consumo annuale KWh	Effettivo post Operam Consumo annuale KWh	Risparmio 2022	Risparmio % 2022
Viale Trieste 105	124.899	53.738	71.161	57%
Via Zara 2	369.189	163.554	205.635	56%
Via Roma 253	244.273	107.492	136.781	56%
Via Posada 1	189.796	76.717	113.079	60%
Via Roma 223	311.875	135.142	176.733	57%
Via Cesare Battisti	575.411	196.934	378.477	66%
Viale Trento 69	464.104	222.872	241.232	52%

- **Manutenzione impianti elevatori**

Sono stati eseguiti **n. 279** interventi in manutenzione programmata, **n. 132** per chiamate d'urgenza e **n. 90** interventi per manutenzioni varie a guasto con emissione di SAL pari ad **€ 76.395,32** oltre ad **€ 70.720,77** di interventi straordinari per la messa a norma di 4 impianti su un totale di 98.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Gli interventi di manutenzione straordinaria, dovuti alla vetustà dell'impianti elevatori, hanno riguardato gli impianti installati negli edifici siti a Cagliari in Viale Trento 69 e nella "Torre" di Via Zara, ed hanno portato ad una modernizzazione degli ascensori con relativo adeguamento alle recenti normative sulla sicurezza.

Con l'ammodernamento dei componenti elettro-meccanici e la sostituzione di parti ormai obsolete l'obiettivo e di avere dei miglioramenti relativamente alla sicurezza degli impianti e conseguentemente degli utenti.

- **Manutenzione antincendio**

Nell'ambito delle attività antincendio sono stati effettuati interventi programmati e su chiamata (n. 62 interventi) per SAL emessi pari a circa **€ 120.000,00**, sono stati effettuati interventi in extracanone per la messa a norma di impianti e porte tagliafuoco per circa **€ 280.000,00** che hanno consentito un importante rimessa in pristino degli impianti dei maggiori edifici adibiti ad uso ufficio far i più significativi si citano il palazzo di viale Trento e la torre di via Zara, via Posada e via Pessagno e viale Trieste 186, oltre alla sostituzione di quasi 200 estintori e sostituzione di circa una ventina di porte tagliafuoco.

- **Manutenzione centrali telefoniche**

Sono stati emessi n. 4 SAL per un totale di **€ 368.159,19** relativamente relativi al servizio di Service Desk e a interventi su Cablaggio per spostamenti di centrali telefoniche o interni telefonici, si è altresì proseguito col progetto di migrazione dal vecchio sistema di telefonia all'attuale VoIP nelle sedi territoriali del CFVA con conseguente installazione di circa 200 terminali, consentendo ulteriori risparmi per l'Amministrazione avendo annullato i costi del traffico telefonico.

- **Gestione telefonia mobile**

L'Ufficio ha aderito alla Convenzione Consip di Telefonia Mobile edizione 8 per la gestione di circa 750 SIM, assegnante a personale degli uffici e del corpo forestale.

- **Contratto verifiche periodiche impianti di terra ed elevatori**

Trattasi di contratto con Organismo Notificato per la verifica degli impianti di terra ed elevatori per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e, nel 2021, sono stati emessi n. 24 verbali tutti con esito positivo.

2. SETTORE MANUTENZIONI IMMOBILI

Il settore manutenzioni del Servizio gestione contratti si prefigge l'obiettivo di mantenere efficiente e in buono stato funzionale il patrimonio immobiliare della Regione Sardegna.

Per questo motivo, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ordinaria e pronto intervento degli edifici e dei beni immobili di proprietà o in disponibilità, sono stati stipulati contratti d'appalto, affidati agli operatori economici attraverso procedura aperta disciplinata da un Accordo Quadro di cui al D.lgs 50/2016.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ogni Accordo Quadro ha una durata di ventiquattro mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, oppure entro tale data, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Le manutenzioni vengono eseguite negli immobili presenti in tutto il territorio regionale, raccolti e individuati in lotti funzionali e indipendenti così suddivisi:

Lotto 1 - Città metropolitana di Cagliari

Lotto 2 - Provincia del Sud Sardegna

Lotto 3 - Provincia di Oristano

Lotto 4 - Provincia di Nuoro

Lotto 5 - Provincia di Sassari

Pertanto, per ciascuna area di riferimento è attiva una impresa edile a cui è affidata l'esecuzione della manutenzione edile e la messa in sicurezza degli immobili. Gli immobili di cui trattasi sono adibiti prevalentemente ad uso ufficio, ma possono anche avere destinazione diverse o inclusi nel patrimonio disponibile dell'Amministrazione.

Gli interventi di manutenzione edile che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere, in maniera non esaustiva, sinteticamente così riassunti:

- lavori edili di qualsiasi natura, finalizzati al ripristino della funzionalità e usabilità di manufatti edilizi;
- lavori di manutenzione di impianti idrici;
- lavori di falegnameria per sistemazione di infissi interni ed esterni;
- lavori di sistemazione infissi interni – esterni, vetrate di alluminio anodizzato e similari;
- lavori di pronto intervento, quale opere provvisionali finalizzate ad eliminare situazioni di pericolo e di mancata sicurezza.

All'apertura di ogni cantiere consegue l'attività di controllo e sorveglianza e amministrativo-contabile:

- sopralluogo preliminare di verifica e accertamento;
- comunicazione e/o richiesta di autorizzazione presso gli uffici tecnici comunali e ministeriali;
- direzione e gestione dei lavori;
- misurazione e verifica della regola dell'arte in contradditorio con l'impresa;
- predisposizione di documenti amministrativi tecnici contabili;
- emissione dei certificati di pagamento, di regolare esecuzione e di certificato di esecuzione lavori (CEL) dal sito dell'ANAC;

in particolare:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1) Predisposizione dei documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e somministrazioni negli accordi quadro: libretti delle misure; registro di contabilità; sommario del registro di contabilità; stati d'avanzamento lavori; certificati di pagamento delle rate di acconto; conto finale e relativa relazione; certificato di regola esecuzione; analisi nuovi prezzi, nel caso trattasi di categorie di lavorazioni non contemplate nell'elenco prezzi di contratto; richiesta durc.
2) Predisposizione dei CEL (certificati esecuzione lavori), relativi agli accordi quadro.
3) Rilievi edili e topografici, compreso la restituzione grafica.
4) Svolgimento attività di direzione lavori edili, di manutenzione e messa in sicurezza, rientranti, principalmente, all'interno degli interventi "edilizia libera".
5) Partecipazione alla stesura degli elaborati tecnici (elenchi prezzi, analisi dei prezzi, computi metrici, capitolati, ecc.), finalizzati a nuove gare d'appalto di lavori edili.

Infine si indicano in modo sintetico gli interventi più rilevanti riferiti all'anno 2022:

- aggiudicazione ed individuazione operatore economico per lavori di vetreria, da fabbro e serramentista negli edifici e beni immobili di proprietà o in disponibilità dell'amministrazione regionale, ricompresi nella città metropolitana di Cagliari (Ditta All.Service di Deidda Mila);
- predisposizione documenti tecnici per nuovo bando di gara, aggiudicazione ed individuazione operatori economici per lavori di manutenzione da eseguire negli immobili presenti in tutto il territorio regionale così suddivisi:

Lotto 2 - Città metropolitana di Cagliari

Lotto 4 - Provincia del Sud Sardegna

Lotto 6 - Provincia di Oristano

Lotto 8 - Provincia di Nuoro

Lotto10 - Provincia di Sassari

- predisposizione certificato di ultimazione lavori e contabilità finale Accordi quadro 2021;
- messa in sicurezza e ripristino prospetti edificio centrale di via Pessagno – Cagliari;
- impermeabilizzazione copertura autoparco Ispettorato forestale di Cagliari ex Aeroporto di Monserrato;
- installazione recinzione metallica su confine con ferrovie – viale Trieste, 186 Cagliari;

RIEPILOGO DEGLI ACCORDI QUADRO IN ESSERE DAL 2020

Lotto 2 Città metropolitana di Cagliari.

Impresa: Edil M.A. di Manca Antonello

Contratto rep.86 prot. 27964 del 16.09.2019

Importo € 541.455,52 (IVA inclusa)

Atto di sottomissione determina n.661 prot.9156 del 11.03.2022 Importo € 80.763,20 + IVA

Contratto scaduto in data 27.10.2022

Contabilità lavori: SAL N.7 € 505.562,64 (Conto finale in corso di definizione)

Lotto 4 Provincia del Sud Sardegna

Impresa di costruzioni Cabras Mariano srl

Contratto rep.84 prot.27904 del 15.09.2019

Importo € 366.285,00 + IVA

Contratto scaduto in data 23.12.2022

Contabilità lavori: SAL N.2 € 204.732,52 (SAL 3 e conto finale in corso di definizione)

Lotto 6 Provincia di Oristano

Impresa – ICE di Milia Simone (Cagliari)

Contratto rep.85 prot.28909 del 15.09.2019

Importo €. 377.184,30 + IVA

Atto di sottomissione prot.28913 del 29.06.2022 Importo € 75.436,86 + IVA

Contratto scaduto in data 05.12.2022

Contabilità lavori: SAL N.3 € 305.999,60 (SAL 4 e conto finale in corso di definizione)

Lotto 8 Provincia di Nuoro

Ditta Pisano Bruno costruzioni srl (Cagliari)

Contratto rep.78 prot. 26888 del 09.090.2020

Importo €. 366.844,30 + IVA

Atto di sottomissione prot.13056 del 04.04.2022 Importo € 73.368,90 + IVA

Contratto scaduto in data 27.10.2022

Contabilità lavori: SAL N.5 € 408.922,27 (SAL 6 e conto finale in corso di definizione)

Lotto 10 Provincia di Sassari

Ditta D.L.A. di Dettori Agnese

Contratto rep.70 prot.25909 del 01.09.2020

Importo € 340.200,00 + IVA

Contratto scaduto in data 23.12.2022

Contabilità lavori: SAL N.4 € 261.853,75 (SAL 5 e conto finale in corso di definizione)

RIEPILOGO NUOVA AGGIUDICAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE 2022

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Lotto 2 Città metropolitana di Cagliari.

Impresa: geom. Andrea Manca

Contratto rep.126 prot. 48210 del 12.10.2022

Addendum al contratto rep.142 prot.52915 del 29.11.2022

Importo € 450.855,20 + IVA

Lotto 4 Provincia del Sud Sardegna

Impresa: Bemar srl

Contratto prot.53682 del 02.12.2022

Importo € 379.783,40 + IVA

Lotto 6 Provincia di Oristano

Impresa: Oliveri Giuseppe

Contratto prot.10619 del 14.03.2023 (procedimento avviato nel 2022)

Addendum al contratto prot.12681 del 24.03.2023 (procedimento avviato nel 2022)

Importo €. 397.087,39 + IVA

Lotto 8 Provincia di Nuoro

Impresa: SAPICO srl

Contratto prot. 53684 del 02.12.2022

Importo €. 399.749,00 + IVA

Lotto 10 Provincia di Sassari

Impresa: Delogu Giuseppe

Contratto rep.144 prot.54286 del 06.12.2022

Importo € 387.420,90 + IVA

RIEPILOGO AGGIUDICAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE INFISSI 2022

Immobili ricompresi nella Città metropolitana di Cagliari

Impresa: All.Service di Deidda Mila

Contratto rep.1 prot.1934 del 19.01.2022

Addendum al contratto prot.4848 del 10.02.2022

Importo € 84.004,00 + IVA

Contratto in corso di validità

Contabilità lavori: SAL N.2 € 48.890,65

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. SETTORE LAVORI DI MANUTENZIONE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DI SASSARI

Attività generale

- **Attività amministrativa:** gestione del SAP HR e SB, congedi ordinari e straordinari e quanto altro riferibile alla gestione del personale, richiesta di cancelleria, gestione del parco macchine e dei buoni benzina, acquisto delle attrezzature e dei materiali necessari all'attività lavorativa diretta tramite 3 contratti di forniture: Edile, Idraulica e ferramenta.

- **Attività tecnica:** gestione diretta: coordinamento dei manutentori, sopralluoghi, verifica, controllo ed esecuzione dei lavori.

Attività congiunta con il settore manutenzioni - gestione della ditta titolare del contratto "accordo quadro" per la manutenzione degli uffici regionali in ambito territoriale: verifica e controllo dei lavori, messa in sicurezza degli immobili sede degli uffici della R.A.S.

- **Attività di collaborazione con Servizio Demanio e patrimonio di Sassari**: sopralluoghi per la messa in sicurezza degli immobili del patrimonio della R.A.S., stima di immobili e stima dei lavori necessari, congruità dei prezzi, CTP consulente di parte ancora in essere, APE certificazioni energetiche

Attività specifica in amministrazione diretta:

- **Attività amministrativa:** Una degli amministrativi provvede alla gestione del personale SAP e agli affari generali specifici del settore, alla conduzione del deposito attrezzi e materiali e alla gestione del "parco Macchine" in dotazione al Settore nonché alla preparazione delle dichiarazioni di conformità. Le altre due colleghe eseguono la predisposizione degli ordinativi d'acquisto, la gestione delle fatture relativamente, il protocollo e collaborano allo svolgimento delle altre attività del settore.

- **Attività Tecnica (manutentori):** I manutentori svolgono le competenze, mansioni e attività specifiche dirette, che sinteticamente nell'anno 2022 si possono così riassumere: riprese di intonaci, rasatura e tinteggiatura di ambienti, piccoli lavori di idraulica, interventi di falegnameria, sostituzione o riparazione di avvolgibili, lavori di giardinaggio e alla movimentazione di materiale cartaceo in genere, oltreché tutta una serie di piccoli interventi che vanno dalla sostituzione di serrature alla manutenzioni di serramenti. Nonché, su richiesta del Servizio demanio e patrimoni e autonomie locali di Sassari e Tempio/Olbia, della messa in sicurezza di siti segnalati.

Queste attività hanno interessato tutti gli uffici regionali della provincia di Sassari, Gallura inclusa, Ispettorati e stazioni forestali, immobili che ospitano gli uffici regionali di Sassari e Olbia/Tempio quali demanio e patrimonio, urbanistica, ex CRFP, LL.PP. e beni culturali. Le principali attività sono state: lavori di idraulica con cambio e/o manutenzione di scaldabagni, sostituzione batterie scarichi, miscelatori e quanto altro riferito a piccole manutenzioni, in queste attività gli immobili più interessati a questi intervento sono state le stazioni forestali. Tinteggiatura di stanze, attività generalizzata che ha interessato tutti gli uffici regionali del territorio. Il personale ha provveduto allo sfalcio delle erbacee nei cortili nelle pertinenze di vari immobili in uso o di proprietà dell'amministrazione. Alla messa in sicurezza di siti di proprietà della R.A.S. con disposizione di segnalamenti, recinzioni, cartellonistica e chiusura di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

edifici per impedire l'accesso a persone non autorizzate. Inoltre quando strettamente necessario, per interventi che non richiedevano per la piccola entità l'ausilio della cooperativa di facchinaggio, hanno proceduto alla movimentazione di faldoni.

Attività accordo quadro appalto nord Sardegna - ditta esterna:

Questa attività, che è in capo al servizio centrale, è stata svolta quasi esclusivamente dal responsabile del settore, il resto del personale ha collaborato in modo accessorio svolgendo attività di controllo e coadiuvando il settorista come autisti.

Si è provveduto, in base alla programmazione e alle varie richieste ricevute, alla verifica dei lavori da eseguire e al controllo dei lavori eseguiti nonché si è collaborato nella predisposizione degli atti contabili riferiti ai SAL.

Sinteticamente gli interventi più importanti riferiti all'anno 2022:

- completamento della ristrutturazione della copertura dei capannoni ex CRFP di San Camillo, devastati dalla tromba d'aria che ha divelto oltre 1000 mq. di impermeabilizzazione;
- la manutenzione straordinaria della base elicotteri Valliciola Tempio Pausania e della Base di Anela.;
- impermeabilizzazione di parte del fabbricati CRFP e San Camillo dell'ex CRFP;
- lavori straordinari presso l'ex ARSENALE La Maddalena per garantire la funzionalità del compendio e altri lavori di messa in sicurezza e ripristino di serrande, infissi, cancelli e recinzioni.

4. SETTORE LOGISTICA

- **Analisi del fabbisogno di locali da destinare a uffici dell'Amministrazione regionale, tra cui le Stazioni del Corpo forestale, enti, agenzie e società in house regionali**

Nel corso del 2022, in relazione agli immobili per le Stazioni forestali, sono stati stipulati **n. 8** nuovi contratti (Sinnai (01.10.2022), Bosa (01.07.2022), Bortigiadas garage (10.05.2022), Olbia (23.11.2022), Oschiri (01.10.2022, Padru (21.07.2022), Uffici regionali Via XXIX novembre in Cagliari, (01.07.2022 – 03.08.2022) regolarizzando così parte delle situazioni di indennità di occupazione.

- **Definizione della programmazione logistica regionale**

In esecuzione alla delibera di Giunta regionale N. 35/41 DEL 9.07.2020 Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro". Adozione del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)" conclusione del trasferimento degli ex Centri di formazione (CPLF) stipulati contrati comodato d'uso con l'Aspal (Bosa – Giulio Pastore Oristano – Olbia – Sassari).

Al fine di produrre ulteriori risparmi sui canoni di locazione passiva degli uffici regionali, si è dato avvio alle attività di ricognizione volte all'individuazione di locali di proprietà pubblica da ottenere in comodato d'uso gratuito, previo adeguamento e messa a norma a carico dell'Amministrazione regionale,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

attraverso la richiesta di opportuni stanziamenti nel bilancio regionale. In particolare è stato concluso il comodato d'uso gratuito per Immobile del comune di Marrubiu

- **Acquisizione in locazione di immobili da destinare ad uffici regionali e gestione dei relativi rapporti**

Sono state pubblicate manifestazioni d'interesse per i seguenti lavori.

- Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett b) della legge n. 120/2020 per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori e coordinamento sicurezza dei "Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Tevere – Comune di Seui da destinare a locali ad uso uffici e foresteria del C.F.V.A.". CUP E42H22000790002 - CIG 9300021C1A.
- Avviso Pubblico Esplorativo per indagine di mercato per l'individuazione di un immobile da acquisire, nella città di Cagliari, in locazione e destinare ad uffici, archivio, magazzino e autorimessa dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – oltre ad una proposta migliorativa opzionale per le esigenze logistiche migliorative per gli uffici di una agenzia regionale.

In relazione agli immobili regionali che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, al fine del loro utilizzo per uffici regionali o degli enti regionali, sono state concluse le progettazioni definitive riguardanti:

- Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett b) della legge n. 120/2020 per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza dei "Lavori di ristrutturazione e messa a norma degli immobili del compendio ex Saline loc. La Palma - comune di Cagliari da destinare a sede dell'archivio storico regionale – Edificio ex centrale termica." CUP E22H21000110003- CIG 9423723E38.

Inoltre, sono state espletate e aggiudicate le seguenti procedure di affidamento dei:

- servizi di pulizia delle aree regionali attraverso la bonifica e lo sfalcio, dove sono anche state rimosse auto abbandonate) (impegni di spesa, monitoraggio spesa, pagamento fatture);
- Servizio di movimentazione, selezione e catalogazione, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi e non pericolosi depositati presso i magazzini regionali. CIG 9438134291;
- servizi tecnici di Progettazione e coordinamento sicurezza per la "Realizzazione dell'archivio di deposito generale dell'Amministrazione regionale e del primo nucleo dell'archivio storico presso il Centro regionale di formazione professionale" ex CISAPI. (impegni di spesa, monitoraggio spesa, pagamento fatture);
- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett b) della legge 120/2020 Affidamento del Servizio di trasloco da svolgersi presso le sedi dell'Amministrazione Regionale e delle Stazioni forestali. CIG 922102026D. (impegni di spesa, monitoraggio spesa, pagamento fatture);
- fornitura di apparecchiature hardware/software per sala server della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione. CIG 935789071E- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett b) della legge 120/2020. (Aggiudicazione – Impegno di spesa).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett b) della legge 120/2020, suddivisa in cinque lotti per i lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici e dei beni immobili di proprietà o in disponibilità dell'amministrazione regionale. Avviso di avvio della procedura. Lotto 1 - Città metropolitana di Cagliari CIG 9182120D1E Lotto 2 - Provincia del Sud Sardegna CIG 9182152788 Lotto 3 - Provincia di Oristano CIG 9182179DCE Lotto 4 - Provincia di Nuoro CIG 9182194A30 Lotto 5 - Provincia di Sassari CIG 91822074EC.

Inoltre, le attività hanno compreso la gestione delle assicurazioni inerenti il patrimonio immobiliare e dei mezzi (auto - corpi marittimi - droni) regionali e del Corpo forestale, compresa la denuncia e gestione dei sinistri. A tal proposito è stata espletata e aggiudicata la procedura di affidamento delle assicurazioni dei Droni del Corpo forestale e della Direzione Generale della Protezione Civile.

- **Gestione automezzi e parcheggi**

Autorizzazione e assegnazione auto di servizio; gestione e archiviazione ruolini di marcia; gestione richieste dei buoni carburante; gestione manutenzioni programmate; gestione operazioni di carrozzeria e manutenzioni straordinarie di meccanica; assegnazione auto da dismettere ad Enti Pubblici ed associazioni no profit; gestione ed assegnazione parcheggi di pertinenza dell'Assessorato degli Enti Locali. gestione delle posizioni assicurative proprie, della Protezione Civile regionale, dell'ente Forestas e del CFVA, oltre alla gestione diretta dei sinistri riguardanti il proprio parco automezzi e dei verbali in violazione alle norme del nuovo Codice della Strada elevati agli autisti dalle autorità competenti. In particolare

- Adesione alla convenzione Consip per all'acquisto di n. 400 buoni carburante, di cui n. 300 gasolio e n. 100 benzina, dell'importo ciascuno di € 50,00.
- Adesione accordo quadro Consip per il Servizio di Noleggio n. 12 auto assessoriali.
- Adesione accordo quadro Consip per Servizio di noleggio di n. 1 Jeep Compass Turbo T4 Hybrid

5. SETTORE PROVVEDITORATO

Le procedure gestite dal settore hanno ad oggetto gli affidamenti di forniture e servizi non solo per il funzionamento degli uffici regionali (come stabilito dalle attribuzioni dell'organigramma) ma altresì per le sedi non adibite a finalità istituzionali (la cui gestione sarebbe invero di competenza dei Servizi Demanio e Patrimonio dislocati sul territorio regionale).

La tipologia di procedure varia in ragione del fabbisogno da soddisfare e delle valutazioni discrezionali e motivate effettuate per ogni caso di specie, in applicazione della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica (gare tramite procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, affidamenti diretti, adesioni a Convenzioni attive, Avvisi per manifestazione di interesse). Ogni procedura è svolta seguendo tutte le varie fasi procedurali necessarie e con adempimento dei molteplici obblighi connessi alle stesse (inserimento nella programmazione biennale con previa acquisizione del CUI, gestione adempimenti Anac, BDNA, pubblicazioni art. 29 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pubblicazioni art. 1, comma 2, lett. b), ult. periodo, del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., pubblicazioni art. 37 e art. 23 del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

D.Lsg. 33/2013, eventuali adempimenti di acquisizione del CUP, esperimento dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali richiesti).

Ogni procedura si articola in : fase istruttoria, volta ad individuare con precisione il fabbisogno complessivo e le modalità più congrue per la sua soddisfazione; stesura ed adozione della determinazione a contrarre e predisposizione degli allegati (schema di offerta economica - disciplina delle condizioni contrattuali e delle prestazioni, nonché delle regole di esecuzione e di fatturazione - domanda di partecipazione - DGUE/autocertificazione del possesso dei requisiti generali e speciali - autocertificazione della tracciabilità del conto corrente dedicato - informativa sul trattamento dei dati - patto di integrità), evasione di tutti i molteplici adempimenti sopra descritti, stesura e stipula del contratto, stesura e adozione della determinazione di impegno della spesa (previa verifica della corretta imputazione in applicazione del “Glossario Codifica Siope per il 2022 e annualità successive”) e adempimenti SAP connessi, comunicazione dei dati inerenti l’impegno autorizzato e di avvio esecutivo delle prestazioni.

Ogni contratto stipulato viene interamente gestito in fase esecutiva dal settore, che provvede a :

- seguire il corretto adempimento delle prestazioni e tenere la connessa contabilità;
- effettuare le eventuali rettifiche del crono-programma esecutivo o di variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni, con successiva adozione degli atti contabili conseguenti;
- adottare gli eventuali atti (prima amministrativi e poi pattizi) volti alla risoluzione parziale o totale del contratto, con successiva adozione degli atti contabili conseguenti;
- ad emettere la certificazione di conformità delle prestazioni effettivamente rese dall’affidatario e della spesa conseguente.

A decorrere dal mese di maggio 2022 informalmente e dal mese di giugno 2022 formalmente (con ordine di servizio) al settore Provveditorato sono state attribuite altresì le competenze inerenti l’istruttoria delle fatture relative ai contratti gestiti e l’evasione di tutti gli adempimenti connessi alla liquidazione delle stesse, benché l’organigramma assegni al settore Bilancio l’adozione di tutti gli atti contabili, *id est* sia degli impegni che delle liquidazioni. Peraltro, a tale trasferimento di compiti non ha fatto seguito l’assegnazione di risorse sufficienti e adeguate a gestire il carico di lavoro aggiunto relativo alla istruttoria e alla liquidazione delle fatture emesse per i molteplici contratti stipulati dal settore Provveditorato.

Il settore ha attribuita altresì la gestione delle attività del Centro Stampa, il cui organico è stato ridotto ad una sola unità a causa dei pensionamenti di fine 2020 e inizio 2021, la quale non dispone delle competenze e dell’inquadramento necessari ad effettuare le molteplici lavorazioni da evadere richiedenti capacità informatiche e grafiche.

Di seguito l’elenco delle procedure svolte dal settore nell’annualità 2022 (con indicazione dell’oggetto e degli estremi dell’atto di impegno della spesa adottato a copertura dell’obbligazione giuridica assunta).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1) Gestione del Debito Fuori Bilancio per l'affidamento dei servizi postali di spedizione della corrispondenza dagli uffici centrali della Regione Sardegna (Posta Easy) CIG Z162880857 reso nel primo semestre 2020. Rif. Legge Regionale 16 dicembre 2021, n. 19. DEC di impegno rep. n. 1416 prot. n. 2196 del 20/01/2022.
2) Affidamento dei servizi di vigilanza armata aggiuntivi presso la sede di Villa Devoto. Odf atto aggiuntivo n.10251 del 21.12.2021 contratto rep. 173 prot. 53451 del 21.12.2021. CIG DERIVATO 88448687F8. - DEC di impegno rep. n. 108 prot. n. 2116 del 20.01.2022.
3) Affidamento dei servizi di vigilanza armata aggiuntivi presso il Museo del Carmelo. OdF atto aggiuntivo n. 10491 rep. n. 4 prot. n. 4004 del 04.02.2022. CIG DERIVATO 8845263DED. DEC di impegno rep. n. 285 prot. n. 4006 del 04.02.2022.
4) Affidamento dei servizi di vigilanza armata aggiuntivi in favore della DG Sanità. Odf atto aggiuntivo n. 10509 del 21.02.2022 rep. n. 13 prot. n. 6361 del 21.02.2022. CIG DERIVATO 88448687F8. DEC di impegno rep. n. 481 prot. n. 6572 del 22.02.2022.
5) Affidamento del servizio di consulenza, affiancamento e supporto avente ad oggetto la gestione delle attività rivolte alla chiusura dello Stato Patrimoniale, ai fini dell'approvazione del rendiconto favore della società Accenture S.p.A.. CIG 9108080164. Contratto rep. n. 17 prot. n. 8136 del 07/03/2022. DEC di impegno rep. n. 653 prot. n. 9119 del 11.03.2022.
6) Affidamento diretto della fornitura di 30.000 (trentamila) Tesserini Venatori per l'esercizio della caccia in Sardegna. Smart CIG ZDC35714E7. Contratto rep. n. 19 prot. n. 9386 del 14/03/2022. DEC di impegno rep.n. 668 prot. n. 9390 del 14.03.2022.
7) Affidamento diretto della fornitura di materiale di consumo per l'Ufficio Stampa regionale. Smart CIG Z26359A4CE. Contratto rep. n. 21 prot. n. 9933 del 16.03.2022. DEC di impegno rep. n. 724 prot. n. 10306 del 18.03.2022.
8) Affidamento diretto della fornitura di materiale vario per gli uffici regionali. Smart CIG ZCA35B9AE3. Contratto rep. n. 26 prot. n. 11542 del 25.03.2022. DEC di impegno rep. n. 808 prot. n. 11607 del 25.03.2022.
9) Affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per gli immobili in uso all'Ente Regione Autonoma della Sardegna. Adesione alla Convenzione Sardegna-Cat lotto 1 CIG 7322830E78. CIG derivato 89218596F4. OdF atto aggiuntivo n. 10772/2022 rep. n. 27 prot. n. 11617 del 25.03.2022. DEC di impegno rep. n. 901 prot. n. 12794 del 01.04.2022.
10) Affidamento diretto della fornitura e posa in opera di tende e dei servizi di manutenzione annessi. Primo ordine di esecuzione delle prestazioni rep. n. 46 prot. n. 20661 del 16.05.2022 a valere sul contratto normativo rep. n. 161 prot. n. 50937 del 03.12.2021 - CIG 90006199C2 - DEC di impegno rep. n. 1485 prot. n. 20848 del 16.05.2022.
11) Affidamento diretto della fornitura di n. 390 sedute operative. CIG 9204085B36. Contratto rep. n. 36 prot. n. 17810 del 02.05.2022. DEC di impegno rep. n. 1364 prot. n. 19284 del 09.05.2022.
12) Affidamento dei servizi di vigilanza armata Lotto 5 Sardegna-Nord. Atto Aggiuntivo Palazzo Cugurra OdF n. 10974 rep. n 42 prot. n. 19820 del 11.05.2022. CIG derivato 8845263DED. DEC di impegno rep. n. 1416 prot. n. 20010 del 11.05.2022.

13) Affidamento dei servizi di vigilanza armata e di portierato presso gli immobili regionali Lotto 1 Sardegna-Sud. Atto aggiuntivo Villa Devoto per manifestazione "Monumenti aperti". CIG DERIVATO 88448687F8. Contratto OdF n. 10997 rep. n. 48 prot. n. 21788 del 20.05.2022. DEC impegno rep. n. 1532 prot. n. 24694 del 20.05.2022.
14) Affidamento della fornitura di uniformi e divise per gli addetti all'Ufficio di Gabinetto degli Assessorati e al cerimoniale della Presidenza. Secondo ordine di esecuzione delle prestazioni/contratto secutivo rep. n. 52 prot. n. 24236 del 06.06.2022 a valere sul contratto normativo rep. n. 86 prot. n. 30273 del 16.07.2021. CIG 8745917F03. DEC di impegno rep. n. 1717 prot. n. 24694 del 08.06.2022.
15) Affidamento dei servizi di trasporto, conferimento e smaltimento rifiuti speciali e di noleggio cassoni scarrabili. Secondo ordine di esecuzione delle prestazioni/contratto esecutivo rep. n. 59 prot. n. 27406 del 21.06.2022 a valere sul contratto normativo rep. n. 158 prot. n. 50800 del 03/12/2021. CIG 90029762D3. DEC di impegno rep. n. 1988 prot. n. 27722 del 22.06.2022.
16) Affidamento diretto della fornitura dell'aggiornamento annuale del software IMU 2022 e servizi relativi. Contratto rep. n. 66 prot. n. 30265 del 08/07/2022. Smart CIG ZA936C3912. DEC di impegno rep. n. 2256 prot. n. 31545 del 16.06.2022.
17) Affidamento dei servizi di noleggio di apparecchiature multifunzione e stampanti a basso impatto ambientale, servizi connessi e opzionali e fornitura di materiali di consumo. Terza proroga del contratto rep. 1510/2015, come rettificato dall'atto rep. n. 1522/2016. Cig 5802352C55. DEC impegno rep. n. 2093 prot. n. 29154 del 30.06.2022.
18) Affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per gli immobili in uso all'Ente Regione Autonoma della Sardegna. OdF atto aggiuntivo n. 11825 rep. n. 79. prot. n. 34384 del 29.07.2022. CIG derivato 89218596F4. DEC di impegno Rep. 2463 prot. 34566 del 29.07.2022.
19) Affidamento diretto della fornitura di valigette di pronto soccorso e kit di reintegro. Contratto rep. n. 71 prot. n. 31956 del 15.07.2022. Smart CIG Z223709F85. DEC di impegno rep. n. 2289 prot. n. 32171 del 18.07.2022.
20) Affidamento della fornitura di dispositivi di videosorveglianza per gli immobili regionali. OdF Lotto 1 atto aggiuntivo n. 11758 del 13.07.2022 rep. n. 69 prot. n. 31373 del 14.07.2022. CIG derivato 88448687F8. DEC di impegno rep. n. 2304 prot. n. 32490 del 19.07.2022.
21) Affidamento diretto della fornitura di uniformi e divise per addetti Ufficio di Presidenza e Uffici di Gabinetto Assessorati. Primo ordine esecutivo rep. n. 86 prot. n. 30273 del 16.07.2022 a valere sul contratto normativo rep. n. 86 prot. n. 30273 del 16.07.2021. CIG 8745917F03. DEC di impegno rep. n. 2578 prot. n. 30381 del 16.07.2022.
22) Affidamento dei servizi di noleggio di apparecchiature multifunzione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori destinati agli uffici della Regione Sardegna - OdF n. 11760 del 14.07.2022 rep. n. 70 prot. n. 31932 del 15.07.2022. CIG DERIVATO 9312660A23. DEC di impegno rep. n. 2312 prot. n. 32605 del 20.07.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

23) Affidamento diretto dei servizi di monitoraggio dei consumi e della spesa energetica e attività di Energy Benchmarking. Contratto rep. n. 81 prot. n. 35539 del 03.08.2022. CIG Z46366D848. DECsi impegno rep. n. 2600 prot. n. 35752 del 04.08.2022.
24) Affidamento diretto dei servizi di manutenzione e noleggio degli erogatori di acqua presso gli uffici dell'amministrazione regionale. Contratto rep. n. 89 prot. n. 38507 del 25/08/2022. Smart Cig ZB7378418E. DEC di impegno rep. n. 2767 prot. n. 38537 del 26.08.2022.
25) Affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per gli immobili in uso all'Ente Regione Autonoma della Sardegna. OdF atto aggiuntivo n. 12338 rep. n. 97 prot. n. 41283 del 16.09.2022. CIG derivato 89218596F4. DEC di impegno rep. n. 3009 prot. n. 41315 del 16.09.2022.
26) Affidamento diretto della fornitura di uniformi e divise per addetti Ufficio di Presidenza e Uffici di Gabinetto Assessorati. Terzo ordine di esecuzione delle prestazioni/contratto esecutivo rep. n. 96 prot. uscita n. 41030 del 15.09.2022 a valere sul contratto normativo rep. n. 86 prot. n. 30273 del 16.07.2021. CIG 8745917F03. DEC di impegno rep. n. 3013 prot. n. 41360 del 19.09.2022.
27) Manifestazione di interesse tramite RDI su SardegnaCat (rfi_7585) per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare la fornitura di arredi per il piano primo della Presidenza. Determinazione di approvazione dell'Avviso e relativi allegati rep. n. 3045 prot. n. 41555 del 19.09.2022.
28) Affidamento dei servizi di vigilanza armata e di portierato presso gli immobili regionali Lotto 1 Sardegna-Sud. Rettifica in diminuzione delle prestazioni presso la sede adibita a fini non istituzionali del vecchio "Ospedale Marino". OdF n. 8186 del 28.07.2021 rep. n. 100 prot. n. 32074 del 28.07.2021 Lotto 1 (SardegnaSud) CIG DERIVATO 88448687F8. DEC di impegno rep. n. 3562 prot. n. 47661 del 24.10.2022.
29) Affidamento dei servizi di vigilanza armata e di portierato presso gli immobili regionali Lotto 1 Sardegna-Sud. Aumento delle prestazioni contrattuali presso il compendio ex Saline dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Molentargius. Odf atto aggiuntivo n. 12632 rep. n. 128 prot. n. 48395 del 28.10.2022. DEC di impegno rep. n. 3647 prot. n. 48522 del 28.10.2022.
30) Affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria della taglierina in uso al Centro stampa. Contratto di rimodulazione delle prestazioni e del cronoprogramma esecutivo rep. n. 95 prot. n. 40867 del 14.09.2022. Cig ZB32C48219. DEC di impegno rep. n. 3666 prot. n. 48891 del 03.11.2022 e DEC di disimpegno in economia rep. n. 3607 prot. n. 48278 del 27.10.2022.
31) Affidamento dei servizi di noleggio e manutenzione di erogatori di acqua affinata presso gli uffici dell'Amministrazione regionale. Procedura negoziata senza bando tramite RDO sul mercato elettronico di SardegnaCat. Aggiudicazione Lotto 1 CIG 9365647865 "Servizio di noleggio con manutenzione di n° 77 erogatori di acqua potabile". Contratto rep. n. 136 prot. n. 52125 del 24.11.22. DEC di impegno rep. n. 4042 prot. n. 52516 del 25.11.2022.
32) Servizi di noleggio e manutenzione di erogatori di acqua affinata di proprietà dell'Amministrazione regionale. Procedura negoziata senza bando tramite RDO sul mercato elettronico di SardegnaCat. Aggiudicazione lotto 2 CIG 9365676056 "Servizio di manutenzione

di n°55 erogatori di proprietà regionale". Contratto rep. n. 139 prot. n. 52678 del 28.11.2022. DEC di impegno rep. n. 4048 prot. n. 52693 del 28.11.2022.

33) Affidamento diretto per la fornitura e posa in opera di tende e dei servizi di manutenzione annessi. Secondo ordine di esecuzione delle prestazioni rep. n. 134 prot. n. 51624 del 22.11.2022 a valere sul contratto normativo rep. n. 134 prot. n. 51624 del 22.11.2022. CIG 90006199C2. DEC di impegno rep. n. 4038 prot. n. 52511 del 25.11.2022.
34) Rettifica in diminuzione delle prestazioni con riferimento alla sede adibita a fini non istituzionali del vecchio "Ospedale Marino". OdF atto aggiuntivo n. 8186 del 28.07.2021 rep. n. 100 prot. n. 32074 del 28.07.2021. CIG DERIVATO 884544327B. DEC impegno rep. n. 3562 prot. n. 47661 del 24.10.2022.
35) Servizi di portierato Lotto 7 Sardegna Sud. Rettifica in diminuzione delle prestazioni presso la sede adibita a fini non istituzionali "EX CARCERE DI GIORGINO". Odf atto aggiuntivo n. 12652 Lotto 7 rep. n. 130 prot. n. 48876 del 03.11.2022. CIG DERIVATO 884544327B. DEC di impegno rep. n. 3764 prot.n. 49783 del 09.11.2022.
36) Servizi di vigilanza armata Lotto 1 Sardegna Sud. Rettifica in diminuzione delle prestazioni presso la sede adibita a fini non istituzionali "EX CARCERE DI GIORGINO". Odf atto aggiuntivo n. 12647 rep. n. 129 prot. n. 48870 del 03.11.2022. CIG DERIVATO 884544327B. DEC di impegno rep. n. 3783 prot. n. 50045 del 11.11.2022.
37) Affidamento diretto della fornitura di n° 1 stampante termica e di n° 1 telefono mobile per gli uffici regionali. Smart CIG Z8B38B1768. Contratto rep. n. 141 prot. n. 52719 del 28.11.2022. DEC di impegno rep. n. 4106 prot. n. 53569 del 01.12.2022.
38) Affidamento diretto dei servizi di trasporto, conferimento e smaltimento rifiuti speciali e di noleggio cassoni scarrabili. Terzo ordine di esecuzione delle prestazioni contratto rep. n. 143 prot. n. 53746 del 02.12.2022 a valere sul contratto normativo rep. n. 158 prot. n. 50800 del 03/12/2021. CIG 90029762D3. DEC di impegno rep. n. 4160 prot. n. 53984 del 05.12.2022.
39) Affidamento diretto della fornitura di carta in risme ecologica e riciclata per gli uffici regionali. Ordinativo di fornitura n. 12894 del 07.12.2022 rep. n. 147 prot. n. 54553 del 07.12.2022. CIG derivato Z4638FAB19. DEC di impegno rep. n. 4294 prot. n. 55043 del 13.12.2022.
40) Affidamento della fornitura di arredi per il primo piano della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna. CIG 95604973B5. Contratto rep. n. 154 prot. n. 56629 del 22.12.2022. DEC impegno rep. n. 4493 prot. n. 56682 del 23.12.2022.
41) Affidamento diretto per il servizio di noleggio di apparecchiature multifunzione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori destinati agli uffici della Regione Sardegna. Variazioni in diminuzione per le annualità 2022 e 2023 e in aumento per le annualità 2027 e 2028. CIG DERIVATO 9312660A23. DEC di impegno rep. n. 4493 prot. n. 56682 del 23.12.2022.
42) Affidamento dei servizi di portierato presso gli immobili regionali Lotto 11 (Sardegna Nord). Estensione del servizio presso la sede staccata La Crucca del Sassari CRFP. OdF atto aggiuntivo n. 12971 rep. n. 153 prot. n. 56121 del 20.12.2022. Rep. n. 155 prot. n. 56911 del 27/12/2022 CIG DERIVATO 88455781E3. DEC di impegno rep. n. 4522 prot. n. 56995 del 28.12.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

43) Affidamento dei servizi di noleggio di apparecchiature multifunzione e stampanti a basso impatto ambientale e servizi connessi e opzionali. Quarta proroga rep. n. 155 prot. n. 56911 del 27.12.2022 del contratto principale rep. n. 1510/2015, come rettificato dall'atto rep. n. 1522/2016. Cig 5802352C55. DEC di impegno rep. n. 4522 prot. n. 56995 del 28.12.2022.

Oltre alle attività inerenti la gestione delle sopra elencate procedure di affidamento e stipula di nuovi contratti, il settore ha provveduto alla impegnativa gestione esecutiva dei seguenti contratti in corso stipulati nell'annualità 2021 aventi durata pluriennale.

1. Affidamento del Servizio di Manutenzione e noleggio n° 13 erogatori acqua. Estensione entro il quinto ex art. 106, c. 12, c.c.p., **CIG 8032433D64**. Contratto rep. n. 71 prot. n. 25729 del 22.06.2021.
2. Affidamento dei Servizi di riparazione e manutenzione di macchine per uffici. **CIG 88795303F6**. Contratto rep. n. 106 prot n. 36108 del 25.08.2021.
3. Affidamento del Servizio di manutenzione e della Fornitura con posa in opera di tende. **CIG 90006199C2**. Contratto rep. n. 161 prot. n. 50937 del 03.12.2021.
4. Affidamento dei Servizi di Noleggio cassoni scarrabili e di Trasporto, Conferimento e Smaltimento Rifiuti Speciali **CIG 90029762D3**. Contratto normativo rep. n. 158 prot. n. 50800 del 03.12.2021. Primo contratto esecutivo rep. n. 162 prot. n. 51140 del 06/12/2021.
5. Proroga Tecnica parziale del Servizio di noleggio di apparecchiature multifunzione e stampanti a basso impatto ambientale, dei servizi connessi e opzionali e servizio di gestione in service del flusso documentale, manutenzione di apparecchiature di proprietà dell'Amministrazione e fornitura di materiali di consumo **Cig 5802352C55**. Contratto rep. n. 77 prot. n. 27541 del 30.06.2021.
6. Affidamento della Fornitura di n. 100 Monitor multimediali da 27", in adesione a Convenzione Consip Lotto 6 **CIG 896039932C**. Contratto rep. n. 136 prot. n. 46254 del 03/11/2021 con esecuzione nell'annualità 2022.
7. Affidamento della Fornitura di n. 328 Personal computer Desktop Tower, comprensivi di Monitor multimediali da 23,6", in adesione a Convenzione Consip Lotto 3 **CIG 8960265497**. Contratto rep. n. 135 prot. 46253 del 03/11/2021, con esecuzione nell'annualità 2022.
8. Affidamento della Fornitura di uniformi e divise per addetti Ufficio di Presidenza e Uffici di Gabinetto degli Assessorati **CIG 8745917F03**. Contratto normativo rep. n. 86 prot. n. 30273 del 16.07.2021.
9. Proroga Tecnica parziale del Servizio di noleggio di apparecchiature multifunzione e stampanti a basso impatto ambientale, dei servizi connessi e opzionali e servizio di gestione in service del flusso documentale, manutenzione di apparecchiature di proprietà dell''Amministrazione e fornitura di materiali di consumo **Cig 5802352C55**. Contratto rep. n. 157 prot. n. 50464 del 01.12.2021.
10. Affidamento dei Servizi postali di corrispondenza dalle sedi centrali degli uffici regionali. **CIG 8389465587**. Scrittura Privata rep. n. 119 prot. n. 38151 del 19.11.2020, con esecuzione fino al 31.12.2023.

11. Affidamento dei Servizi postali di notificazione degli atti giudiziari dalle sedi centrali degli uffici regionali. **CIG 8389476E98**. Scrittura Privata rep. n. 122 prot. n. 38414 del 20.11.2020, con esecuzione fino al 31.12.2023.
12. Affidamento dei Servizi postali di spedizione pacchi dalle sedi centrali degli uffici regionali. **Smart Cig ZE12F98857**. Contratto rep. n. 157 prot. 44882 del 23.12.2020, con esecuzione fino al 31.12.2022.
13. Affidamento dei Servizi postali di corrispondenza dalle sedi periferiche degli uffici regionali e di consegna a domicilio della corrispondenza in arrivo. **Smart Cig ZD2343A73B**. Contratto rep. n. 167 prot. n. 52301 del 14.12.2021 con esecuzione nell'annualità 2022 e 2023.
14. Affidamento dei Servizi di vigilanza armata presso gli immobili regionali, in adesione a Convenzione Sardegna-Cat Lotto 1 (Sardegna Sud) rep. n. 149 prot. n. 10052 del 29.12.2020. **CIG DERIVATO 88448687F8**. Contratto rep. n. 100 prot. n. 32074 del 28.07.2021.
15. Affidamento dei Servizi di vigilanza armata presso gli immobili regionali, in adesione a Convenzione Sardegna-Cat Lotto 3 (Sardegna Est) rep. n. 148 prot. n. 10035 del 29.12.2021. **CIG DERIVATO 88451386C8**. Contratto rep. n. 96 prot. n. 31845 del 27.07.2021.
16. Affidamento dei Servizi di vigilanza armata presso gli immobili regionali, in adesione a Convenzione Sardegna-Cat Lotto 4 (Sardegna Ovest) Rep. n. 148 Prot. n. 10035 del 29.12.2021. **CIG DERIVATO 8845209161**. Contratto rep. 97 prot. 31859 del 27.07.2021.
17. Affidamento dei Servizi di vigilanza armata presso gli immobili regionali, in adesione a Convenzione Sardegna-Cat Lotto 5 (Sardegna Nord) rep. n. 148 prot. n. 10035 del 29.12.2021. **CIG DERIVATO 8845263DED**. Contratto rep. n. 101 prot. n. 32118 del 28.07.2021.
18. Affidamento dei Servizi di portierato presso gli immobili regionali, in adesione a Convenzione Sardegna-Cat Lotto 7 (Sardegna Sud) rep. n. 26 prot. n. 3018 del 13.04.2021. **CIG DERIVATO 884544327B**. Contratto rep. n. 95 prot. n. 31837 del 27.07.2021.
19. Affidamento dei Servizi di portierato presso gli immobili regionali, in adesione a Convenzione Sardegna-Cat Lotto 9 (Sardegna Est) rep. n. 27 prot. n. 3164 del 21.04.2021. **CIG DERIVATO 88454865F6**. Contratto rep. n. 94 prot. n. 31688 del 26.07.2021.
20. Affidamento dei Servizi di portierato presso gli immobili regionali, in adesione a Convenzione Sardegna-Cat Lotto 10 (Sardegna Ovest) rep. n. 27 prot. n. 3164 del 21.04.2021. **CIG DERIVATO 8845552C6B**. Contratto rep. n. 92 prot. n. 31580 del 26.07.2021.
21. Affidamento dei Servizi di portierato presso gli immobili regionali, in adesione a Convenzione Sardegna-Cat Lotto 11 (Sardegna Nord) rep. n. 27 prot. n. 3164 del 21.04.2021. **CIG DERIVATO 88455781E3**. Contratto rep. n. 93 prot. n. 31609 del 26.07.2021.
22. Affidamento dei Servizi di DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E SERVIZI AUSILIARI PER GLI IMMOBILI IN USO ALL'ENTE REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, in adesione a Convenzione Sardegna-Cat Lotto 1 rep. n. 17 prot. n. 2931 del 09.04.2021 **CIG DERIVATO 89218596F4**. Contratto rep. n. 121 prot. n. 41236 del 29.09.2021.
23. Versamento del contributo in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) per le gare d'appalto indette dal Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali – Settore

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Provveditorato nell'annualità 2022. DEC di impegno rep. n. 4342 prot. n. 55485 del 15.12.2022.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220257	**Agenzia del Demanio e del Patrimonio Regionale**	**Raggiunto**	
OGO	202202572	**Mappatura dei procedimenti afferenti alla gestione dei beni patrimoniali della Regione**	Raggiunto	
OGO	20220262	**Nuove direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali**	Raggiunto	

L'OGO 2022002572 Mappatura ed Informatizzazione dei procedimenti afferenti alla gestione dei beni patrimoniali della Regione si sostanzia, per l'annualità 2022, nella mappatura dei procedimenti in capo ai servizi demanio e patrimonio e autonomie locali della Direzione generale enti locali e finanze e nella definizione di n. 4 procedimenti afferenti alla gestione, valorizzazione e messa a reddito dei beni patrimoniali iscritti nella consistenza patrimoniale della Regione.

Nel dare seguito alla nota del Direttore generale degli enti locali e finanze prot. n. 13106 del 5 aprile 2022 – nella quale viene dato atto che l'attività oggetto del presente OGO sarà supportata dai consulenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) di cui alla Determinazione Rep.n. 0000089 Prot. n. 0002301 del 3 febbraio 2022 della Direzione Generale della Presidenza – è stato organizzato, in modalità videoconferenza, un primo incontro in data 12 aprile 2022 nel corso del quale sono stati individuati n. 17 procedimenti e, tra questi, i 4 procedimenti da mappare ed informatizzare che di seguito si riportano:

1. concessione di aree di demanio idrico regionale (specchi acquei ed aree di rispetto) per finalità turistico-ricreative e/o connesse alla nautica da diporto - Concessione di aree di demanio idrico regionale (aree golenali) per finalità agricole - Concessione di aree per attraversamenti aerei o in subalveo;
2. dismissioni beni immobili ad uso diverso da quello abitativo (patrimonio regionale) - Dismissione immobili adibiti ad abitazione (patrimonio regionale);
3. locazione immobili ad uso abitativo a canone ordinario - Locazione immobili ad uso diverso da quello abitativo a canone ordinario;
4. sdemanializzazione beni defunzionalizzati del demanio regionale.

L'elenco condiviso dei predetti procedimenti è stato comunicato in data 12 aprile 2022 via e-mail alla Direzione generale enti locali e finanze così rispettando il termine del 13 aprile assegnato.

Con determinazione del Direttore generale enti locali e finanze rep. n. 2641-prot. n. 36390 del 9 agosto 2022 recante "Ciclo della Performance 2022 – POA 2022 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze a seguito dell'adozione del PIAO: approvazione" è stato approvato il Programma Operativo Annuale per l'anno 2022 costituito dalla relazione descrittiva (Allegato 1), dalla Matrice di correlazione tra Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 (Allegato 2), e dalle schede estrapolate dal sistema SAP PS (Allegato 3).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In ragione della stretta correlazione con le attività del presente OGO vanno, altresì, richiamate le determinazioni del Direttore generale enti locali e finanze rep. n. 3283-prot. n. 45261 del 7 ottobre 2022 recante “Approvazione delle indicazioni operative per l'attuazione del progetto “SITpatr -

Sistema Informativo Territoriale del Patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna” e rep. n. 3433-prot. n. 46533 del 17 ottobre 2022 recante “Progetto “SITpatr - Sistema Informativo Territoriale del Patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna”. Approvazione output dell'azione 1 denominata "Creazione della governance del patrimonio” che risultano collegate al presente OGO nelle parti in cui viene contemplata la mappatura dei procedimenti in capo ai servizi territoriali demanio e patrimonio e autonomie locali della Direzione generale enti locali e finanze e la definizione, **per l’appunto, di n. 4 procedimenti afferenti alla gestione, valorizzazione e messa a reddito dei beni patrimoniali iscritti nella consistenza patrimoniale della Regione.**

Successivamente, in relazione, tra gli altri, ai succitati 4 procedimenti oggetto di mappatura ed informatizzazione (4 procedimenti da mapparsi nel complesso a cura dei tre servizi demanio e patrimonio e non già 4 procedimenti per singolo servizio), sono state elaborate dai Servizi demanio e patrimonio e autonomie locali le bozze dei sotto elencati iter procedimentali corredate della documentazione e degli atti sia per quei procedimenti da attivarsi ad istanza di parte sia per quelli da avviarsi d’ufficio sulla base di bandi di gara ad hoc:

1. Alienazione di immobili del patrimonio disponibile regionale ad uso abitativo;
2. Alienazione di immobili del patrimonio disponibile regionale ad uso diverso da quello abitativo;
3. Locazione di immobili del patrimonio disponibile regionale liberi e/o detenuti senza titolo a canone ordinario ad uso abitativo e/o diverso da quello abitativo.
4. Locazione / affitto di immobili (terreni e/o compendi immobiliari) del patrimonio disponibile regionale liberi e/o detenuti senza titolo ad uso agricolo.
5. Concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico regionale e il calcolo dei relativi oneri.
6. Sdemanializzazione beni defunzionalizzati del demanio regionale.

La predetta documentazione è stata trasmessa con note prot. nn. 57023 e 57034 del 28 dicembre 2022 per quanto afferisce, rispettivamente, al Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano ed al Servizio demanio e patrimonio di Cagliari e, con separata ulteriore nota, del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia Tempio, con ciò a significare, in via consequenziale, che l’obiettivo in parola, in termini di confronto tra indicatori pianificati ed effettivamente realizzati, **è stato raggiunto al 100%.**

L’OGO 2022262 Proposta di deliberazione G.R. recante l’approvazione di nuove direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali risponde all’esigenza comune a tutti i Servizi demanio della Regione Sardegna di adeguare le direttive in materia di gestione del demanio marittimo approvate con la Deliberazione della G.R. n. 35/12 del 9 luglio 2020 al nuovo riparto di competenze.

L’OGO si sostanzia, per l’annualità 2022, nella predisposizione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale volta all’approvazione delle nuove direttive aggiornate alla riforma introdotta con la predetta L.R. 12.4.2021, n. 7.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In riferimento al primo indicatore sono state pianificate due riunioni nel corso dell'anno che hanno avuto luogo, rispettivamente, il 28.07.2022 e il 05.12.2022, come da verbali prot. n. 56137 del 20.12.2022 e prot. n. 56643 del 22.12.2022, durante le quali e stata pianificata l'attività e condiviso lo stato di avanzamento della documentazione consistente nell'elaborazione della proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'aggiornamento delle linee guida che ne compongono allegato.

Tale documentazione è stata formalmente trasmessa alla Direzione generale in data 28.12.2022 (prot. n. 57018).

L'obbiettivo è stato, pertanto, raggiunto al 100%.

Attività svolta dal Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022

Il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano, risulta articolato in 6 settori (settore affari generali e autonomie locali di Nuoro, settore demanio Nuoro e settore patrimonio Nuoro, settore affari generali e autonomie locali di Oristano, settore demanio Oristano e settore patrimonio Oristano).

Relativamente alle attività istituzionali il Servizio ha operato in sostanziale regime di continuità nelle rilevanti attività connesse all'ordinaria gestione dei beni patrimoniali e demaniali ricadenti nei rispettivi ambiti territoriali di competenza unitamente a quelle afferenti alla più generale collaborazione rispetto alle attribuzioni del nuovo "Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali".

Tutto ciò premesso, e con l'obiettivo prioritario di un'agevole ed ordinata esposizione e lettura, strettamente correlata ai diversi procedimenti in capo ai singoli settori nei quali risulta articolato il C.d.R. 00.04.01.30., la presente relazione verrà di seguito, così articolata:

1. attività svolta dal Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 articolata per settore;

2. obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati con il POA 2022;

3. fattori che hanno influenzato positivamente l'andamento delle attività;

4. criticità sull'andamento della gestione della struttura organizzativa.

Il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano, risulta articolato in 6 settori (settore affari generali e autonomie locali di Nuoro, settore demanio Nuoro e settore patrimonio Nuoro, settore affari generali e autonomie locali di Oristano, settore demanio Oristano e settore patrimonio Oristano).

Nel corso dell'anno il Servizio ha esercitato i compiti cui era preposto con una dotazione organica all'1.1 di n. 42 unità e al 31.12 di 37 unità:

- n. 1 dirigente

L'ambito territoriale di competenza comprende la provincia di Nuoro (52+ 23 Comuni ex Provincia Ogliastra) e Oristano (88 Comuni).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I comuni di Arborea, Bosa, Cabras, Cuglieri, Magomadas, Narbolia, Oristano, Riola Sardo, San Vero Milis, Santa Giusta, Terralba e Tresnuraghes, rappresentano i 12 comuni costieri ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di Oristano; i Comuni di Dorgali, Orosei, Posada, Siniscola rappresentano i 4 comuni costieri ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Nuoro, mentre i Comuni di Arzana, Loceri, Lanusei, Tertenia, Gairo, Cardeddu, Barisardo, Tortolì, Lotzorai e Baunei rappresentano i 10 comuni costieri ricadenti nell'ambito territoriale della ex provincia Ogliastra.

A seguito dell'avvenuto trasferimento di funzioni e compiti agli enti locali, in materia di concessioni, sui beni del demanio marittimo o della navigazione interna, per finalità turistico-ricreative, su aree scoperte o che comportino impianti di facile rimozione (a norma degli artt. 40 e 41 della Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9) assommano a **347** (di cui 93 nella Provincia di Oristano e 254 nella Provincia di Nuoro) le concessioni demaniali marittime le cui competenze gestionali sono rimaste ascritte al Servizio.

Mentre il numero Concessioni del Demanio Idrico corso dell'anno 2022 è stato pari a **17** (Nuoro n° 8 e Oristano n°9) nel corso dell'anno 2022 il numero di pratiche registrate al protocollo in ingresso ed in uscita sono state **9110**.

Il numero complessivo delle Determinazioni Dirigenziali nell'anno 2022 è stato pari a **873.**

Dall'esame dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020, 2021 su circa **21.000** cespiti circa **5.163** (2646 NU + 2517 OR) sono ubicati nei comuni delle province di Nuoro, ex Ogliastra e Oristano.

Non risultano peraltro ascritti ad alcun ambito territoriale corrispondente ai singoli servizi, i cespiti (n. 1.342) caricati con classe P1220058 "Demanio idrico" identificativi del demanio naturale/necessario (acque esenti da estimo) nonché i cespiti (oltre n. 500 caricati con la classe P1220001 "Infrastrutture demananiali" identificativi delle opere del SIMR – Sistema Idrico Multissettoriale Regionale gestite dall'ENAS.

Nel succitato Stato Patrimoniale continuano a non essere ricompresi beni che, benché consegnati, non sono stati ancora trasferiti rendendosi preliminarmente necessario procedere alle regolarizzazioni catastali (beni ex Laore ed Agris, beni FdS, beni del Demanio dello Stato, etc.) ed alla convalida degli elenchi oltre che alla trascrizione degli stessi presso le competenti Conservatorie dei RR.II.

1. SETTORE AFFARI GENERALI E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO

Il Settore Affari Generali e Autonomie Locali è inserito all'interno del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano, in applicazione del Decreto n.11 prot. 4009 del 06.09.2018 recante *"Art. 13 L.R. 13 novembre 1998, n. 31 – Modifica assetto organizzativo della Direzione Generale degli enti locali e finanze"* **con decorrenza 01.11.2018**.

L'attività del settore si è sviluppata secondo le seguenti linee d'azione:

- Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili regionali ubicati nell'ambito territoriale di competenza;
- Urp - Sportello regionale territoriale;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Tenuta Albo Revisori dei conti degli enti locali della Regione Sardegna: attività gestita esclusivamente dal Servizio scrivente che investe l'intero ambito regionale e discende dall'esercizio della specialità legislativa della Regione Sardegna che con L. R. n. 2/2016 all'art. 36, in attuazione della L. n. 148/2011 che disciplina la materia di revisione legale dei conti e il nuovo sistema di nomina dei revisori degli Enti Locali nazionali.
- Gestione contabile di tutte le attività legate al settore.
- Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti locali.

Nello specifico, in sintesi le singole linee d'azione:

- **Tenuta del protocollo – Gestione archivio corrente e di deposito - Affari generali - Gestione del personale -**

  Oltre all'attività ordinaria di tenuta del protocollo informatico, gestione archivio corrente e di deposito, gestione del personale e servizio posta cartacea, é stata perfezionata la gestione documentale collaborando alla definizione della mappatura delle attività del settore e alla conseguente creazione dei fascicoli digitali annuali.

- **Urp - Sportello regionale territoriale**

Il settore nel perseguire obiettivi di trasparenza, efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati ha curato l'attività di informazione e di comunicazione verso i cittadini singoli ed associati, assicurato l'esercizio del diritto di informazione ed accesso agli atti attenendosi ai principi sulla tutela della riservatezza di cui alle vigenti normative.

In particolare si è dato riscontro alle richieste di accesso ai documenti amministrativi, alle richieste di accesso civico semplice e alle richieste di accesso civico generalizzato.

- **Tenuta Albo Revisori dei conti degli enti locali della Regione Sardegna (competenza solo in capo al Settore di Nuoro).**

E' proseguita anche nel 2022 l'attività di gestione e aggiornamento dell'Elenco dei Revisori contabili degli Enti Locali.

Il procedimento di aggiornamento dell'Elenco è stato completamente informatizzato attraverso la creazione di un portale telematico dedicato ai revisori legali dei conti (per la gestione on-line delle richieste d'iscrizione, aggiornamento crediti e variazioni).

E' proseguita la collaborazione con la Società di gestione informatica individuata dalla RAS alla quale sono stati inviati continui e mirati feedback a fine di migliorare il software rendendo più fruibile e trasparente il servizio.

L'elenco 2022 è stato aggiornato con determinazione n. 393/5751 del 16/02/2022.

In data 15.09.2021 con nota prot. n.38771 è stato richiesto al Servizio Sistemi della direzione generale dell'innovazione e Sicurezza IT un intervento di sviluppo del procedimento digitale in questione, a cui ha

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

fatto seguito in data 14 dicembre 2021 un incontro con il direttore generale Ing. Riccardo Porcu, il direttore del servizio Sistemi ing. Nicoletta Sannio e due rappresentanti degli ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili territoriali.

Nel corso della riunione sono state evidenziate le criticità inerenti la gestione del procedimento tra cui una maggiore flessibilità nell'accesso e nell'aggiornamento costante della loro area riservata.

Ad oggi ancora non si è proceduto alla manutenzione evolutiva per l'aggiornamento dell'architettura tecnologica e funzionale dell'intera piattaforma che dovrebbe consentire una gestione del procedimento molto più performante.

Si è dato riscontro a diversi quesiti sia nei confronti dei professionisti che nei confronti degli enti locali al fine di fornire chiarimenti in ordine alla procedura da seguire per l'elezione dell'organo di revisione.

In data 28 novembre 2022 è stato pubblicato il Bando per l'iscrizione e l'aggiornamento dell'Elenco annualità 2023.

- **Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili regionali ubicati nell'ambito territoriale di competenza.**

L'attività ha riguardato, nello specifico, gli obblighi di pagamento degli oneri per le imposte locali IMU e TARI.

Il settore collabora attivamente con il settore patrimonio di Nuoro al fine di un costante aggiornamento dell'elenco degli immobili soggetti a tributo. Si è provveduto all'aggiornamento del file incrociando i dati dello stato patrimoniale con i dati catastali.

Il software utilizzato risulta obsoleto e inadeguato rispetto alle reali esigenze del servizio.

E' necessario infatti disporre di dati puntuali e aggiornati che supportino in modo completo tutte le attività connesse alla gestione dei tributi onde evitare onerosi accertamenti a carico dell'Amministrazione.

Risulterebbe particolarmente utile disporre di un sistema che possa utilizzare i dati contabili del Sistema SIBAR SCI SAP.

Alle volte è risultato complesso identificare dall'elenco degli immobili il tipo di beni e la destinazione urbanistica degli stessi, per cui è stato necessario interloquire con i Comuni.

Sono pervenuti alcuni avvisi di accertamento IMU e TASI relativi agli anni precedenti.

- **Gestione e verifica degli accertamenti catastali per rendita presunta pervenuti dall'Agenzia delle Entrate.**
- **PTPCT 2022-2023**: sono state monitorate le misure previste di attuazione del piano anticorruzione e trasparenza.
- **Gestione gare e approvvigionamento servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016**:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1) Nell'ambito della ricognizione dei beni immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, è emersa la necessità di acquisire la documentazione obbligatoria per legge ai fini della gestione, locazione e/o alienazione degli immobili ubicati nella provincia di Nuoro.

In questo contesto è stata indetta, con determinazione n. 3589 Protocollo n. 0048128 del 26/10/2022 una procedura ad evidenza pubblica sul mercato elettronico (Sardegna CAT) per la conclusione di un accordo quadro con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi (catastali, certificazioni energetiche, regolarizzazioni urbanistiche) necessari all'espletamento di tutte le attività propedeutiche e obbligatorie per legge ai fini della gestione, locazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, ubicati nel territorio della Provincia di Nuoro.

L'attività svolta ha riguardato:

Predisposizione documentazione di gara e indizione della procedura. In collaborazione con il settore patrimonio, che ha curato gli aspetti tecnici, è stata predisposta tutta la documentazione di gara e si è proceduto all'indizione della stessa. E' stato costituito il seggio di gara per la valutazione delle buste come da determinazione n. 4076 del 29.11.2022. Si è proceduto all'apertura delle buste di qualifica e quindi alla valutazione delle stesse.

La gara non è stata aggiudicata in quanto l'unico operatore economico partecipante non ha riscontrato nei termini la richiesta di integrazioni a seguito di irregolarità rilevate nella documentazione amministrativa.

2) Alienazione mediante gara pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art.1, comma 5, della L.R. 35/1995 e art.73 lett. c) R.D. n. 827/1924, dell'immobile di proprietà regionale denominato Hotel "Il Noccioleto" ex Esit, ubicato nel Comune di Tonara, Località "Lazzarino". La gara è stata aggiudicata in via definitiva con determinazione n. 1851/26270 del 15.06.20222.

- **Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti locali.**

  Collaborazione per lo svolgimento dell'attività di segreteria durante la formazione specialistica teorico-pratica per il personale dei comandi di polizia locale della Regione Sardegna svolta dall'IPTS Formazione IPTS alla Polizia Locale - Il corso è stato articolato in due moduli:

  1) Modulo formativo di Tiro Operativo Difensivo di Polizia svoltosi a Sedilo il 22.04.2022 presso il Campo di Tiro del "Centro Sport Accadorza" Località Accadorza.

  2) Modulo formativo di Tecniche e Tattiche Operative svoltosi il 16.05.2022 a Nuoro.

  L'attività del settore ha riguardato l'attività di tutoraggio, tenuta registro d'aula e consegna attestati.

2. SETTORE AFFARI GENERALI E AUTONOMIE LOCALI DI ORISTANO

Il Settore Affari Generali e Autonomie Locali è attivo all'interno del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano, **con decorrenza 01.12.2019**.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Le principali linee di attività curate dal Settore hanno riguardato:

Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili regionali ubicati nell'ambito territoriale di competenza.

L'attività ha riguardato, nello specifico, gli obblighi di pagamento degli oneri per le imposte locali IMU e TARI.

Infatti a partire dal 2021 per effetto del decreto assessoriale del 6 settembre 2018, n. 11/49, con il quale è stata disposta la riorganizzazione di questa Direzione Generale,ogni servizio territoriale competente in materia di patrimonio deve curare gli adempimenti in materia di imposte e tasse per gli immobili ricadenti nel territorio di propria competenza. In base a ciò si è provveduto a gestire la TARI, ed in particolare si è provveduto a pagare l'imposta relativa all'anno 2022.

Il settore ha tenuto un aggiornamento costante dell'elenco degli immobili soggetti a tributo. In collaborazione con il settore patrimonio si è provveduto alle cancellazioni dal database in seguito alle alienazioni ed all'inserimento di nuove schede in seguito agli acquisti ed in particolare:

- Si è provveduto all'aggiornamento del file dei beni immobili soggetti a tributo (IMU), incrociando i dati con lo stato patrimoniale e con i dati catastali.
- Alle volte è risultato complesso identificare dall'elenco il tipo di beni e la destinazione urbanistica degli stessi, per cui sono stati necessari sopralluoghi e interlocuzioni con i Comuni.
- Si è instaurato anche un ottimo rapporto di collaborazione con alcuni Comuni e si sono tenuti degli incontri, per verificare gli accertamenti inviati.
- Sono pervenuti numerosi avvisi di accertamento IMU e Tasi relativi agli anni precedenti. In particolare da parte dei Comuni di Nurachi ed Arborea. Si è provveduto ad inviare i reclami con mediazione ai fini del corretto pagamento delle imposte.

IMU 2022: pagamento acconto e saldo IMU 2022 relativo agli immobili sugli immobili di proprietà della Regione autonoma della Sardegna, ubicati nella provincia di Oristano.

Gestione e verifica degli accertamenti catastali per rendita presunta pervenuti dall'Agenzia delle Entrate.

Gestione e verifica delle iscrizioni in ruolo pervenute dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Affari generali e gestione del personale archivio e protocollo – E' stata curata dal Settore l'attività ordinaria di gestione del protocollo in entrata, la gestione del personale attraverso il presidio Sibar, l'attività di verifica costante sulla idoneità/problematiche dei locali, la programmazione e gestione di quanto necessario a tutto il Servizio. In collaborazione con gli altri Settori è stata perfezionata la gestione documentale collaborando alla definizione della mappatura delle attività del Settore.

Gestione condominio -

E' stata garantita la partecipazione agli organi di governo del condominio SAIA e del condominio Palazzo Negozi ad Arborea nonché neo costituito condominio di fatto di via Brigata Sassari ad Arborea

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e sono stati adottati gli atti finalizzati alla realizzazione degli interventi resisi necessari a seguito delle frequenti infiltrazioni d'acqua all'interno dei locali dell'ufficio;

Gare ed Appalti:

Nell'anno 2022 sono state espletate le seguenti attività:

1) Affidamento diretto sul mercato elettronico (Sardegna CAT) ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, previa valutazione comparativa dei preventivi di spesa per l'attività di aggiornamento catastale (accatastamenti, frazionamenti, ecc.) straordinaria e urgente di immobili vari di proprietà della regione autonoma della Sardegna, siti nei comuni di Laconi e Cuglieri. CIG ZC5357E959, in favore del concorrente Studio Geo's Team e successivamente estensione contratto, ex art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

2) Alienazione mediante gara pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art.1, comma 5, della L.R. 35/1995 e art.73 lett. c) R.D. n. 827/1924, dell'immobile di proprietà regionale denominato HOTEL Ex E.S.I.T. "la Scogliera" – sito nel Comune di Cuglieri – Località Santa Caterina di Pittinuri - e identificato al N.C.E.U. al Foglio 67, particella n.129 iscritto nella consistenza patrimoniale della Regione Autonoma della Sardegna con cespite/allegato n. 122002600013, aggiudicata definitivamente con Determinazione n. 2078 Protocollo n. 29014 del 30/06/2022;

3) Accordo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate/Direzione Provinciale di Nuoro per attività di valutazione immobiliare - ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs. n. 300/1999.

Formazione specialistica: per l'aggiornamento professionale del Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art.7 comma 7 bis della legge 120/2020 (decreto semplificazioni) con l'obiettivo di accrescere le competenze e le capacità operative delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza nella gestione delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, per accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, coordinata dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, con soggetti attuatori, le strutture di ITACA - organo tecnico della Conferenza delle Regioni e Province autonome, SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione e IFEL - Fondazione ANCI, e la collaborazione della Rete degli Osservatori regionali dei contratti pubblici.

Gestione contabile di tutte le attività legate al settore: Si è provveduto a gestire tutti gli adempimenti relativi al settore come Determinazioni di impegno, Determinazioni di pagamento, accertamento sospesi relativi al nostro CDR, determinazioni relative a liquidazioni passive generiche. Gestione relativa ai fornitori.

PTPCT 2022-2023: sono state monitorate le misure previste di attuazione del piano anticorruzione e trasparenza.

Accesso agli atti: si è provveduto a gestire in base alla normativa vigente le numerose richieste di accesso agli atti pervenute al Servizio rispettando i tempi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti locali.

Collaborazione per lo svolgimento dell'attività di segreteria durante la formazione specialistica teorico-pratica per il personale dei comandi di polizia locale della Regione Sardegna svolta dall'IPTS Formazione IPTS alla Polizia Locale che si è tenuta nelle giornate del 04 Aprile, 15 Aprile e 6 Maggio- L'attività del settore ha riguardato l'attività di tutoraggio, tenuta registro d'aula e consegna attestati.

3. SETTORE PATRIMONIO NUORO

L'ambito territoriale di operatività comprende i Comuni della Provincia di Nuoro, (53 Comuni), della ex Provincia Ogliastra (23 Comuni).

Durante l'anno 2022 il settore ha continuato ad occuparsi delle attività ordinarie tra le quali si segnalano:

- riordino, valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Regione ubicato nell'ambito territoriale di competenza Nuoro e Ogliastra in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali.
- richiesta dei canoni e/o delle indennità di occupazione, con adeguamento dei canoni alle variazioni dell'Indice ISTAT, dovute da parte degli occupanti con contratto o senza contratto degli beni immobili di proprietà regionale ubicati: nel Comune di Oliena, nel Comune di Macomer, Nel Comune di Sorgono, Nel Comune di Lanusei, nel Comune di Orosei.
- gestione contabile delle entrate attraverso il programma SAP individuazione dei sospesi di tesoreria e associazione al CdR e capitolo di competenza, adozione delle determinazioni di accertamento delle entrate e delle conseguenti riscossioni.

  Si precisa in proposito che alcune determinazioni contabili seppur adottate a gennaio 2023 sono competenza finanziaria 2022.

L'attività di riscossione dei canoni di locazione riguardanti gli immobili di proprietà regionale ha determinato un accertamento nel Bilancio regionale, sul cap. EC321.001 di complessivi € 16.170,58, sul capitolo EC343.002 sono state accertate le indennità di occupazione extra-contrattuale su immobili (fabbricati e terreni) di proprietà regionale per € 11.424,92.

Sui Cap. EC410.001 € 17.848,17 per proventi della vendita di fabbricati, sul cap EC 410.005 € 180,19 per proventi della vendita di terreni e sul cap EC324.006 interessi da vendita rateizzata € 98,22. Derivanti dalla vendita mediante procura Speciale conferita all'Agenzia Laore Sardegna per la dismissione di n. 1 immobile di proprietà regionale ubicato a Nuoro loc. Predas Arbas, e uno ubicato a Siniscola loc. Berchida.

Inoltre è stata gestita l'istruttoria della cessione a cifra simbolica di 1 euro dell'immobile RAS denominato ex Hotel Esit Monte Ortobene, in favore del Comune di Nuoro.

Operazioni di riaccertamento delle entrate mediante la funzionalità SAP ZRIACCERTAMENTO: elaborazione di 3 accertamenti per un ammontare complessivo di € 127.416,82 relazionando sulle motivazioni del mantenimento con predisposizione della parte del file di competenza del settore Patr.NU

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

da allegare alla determinazione di approvazione;

- Operazioni necessarie alla corretta tenuta dello Stato Patrimoniale RAS e collaborazione per la parte di competenza alle operazioni di chiusura del rendiconto 2021;
- Sono stati eseguiti diversi sopralluoghi per la verifica e la raccolta di dati indispensabili nell'attività di gestione degli immobili (necessari anche ai fini delle stime per la determinazione dei valori di cessione degli immobili o dei canoni di locazione). Ulteriori sopralluoghi sono stati eseguiti congiuntamente al tecnico incaricato della predisposizione delle certificazioni di prestazione energetica (APE) per gli immobili ubicati nei Comuni di Siniscola, Macomer, Nuoro, Tonara, Sorgono, Girasole, Oliena.
- Predisposizione degli atti necessari alla cessione a cifra simbolica agli Enti Locali di immobili RAS (ricerche catastali e presso la Conservatoria dei registri immobiliari, nei Comuni e presso altri enti concessionari regionali di servizi pubblici quali Consorzi di Bonifica e Società Abbanoa etc.), sfociati anche nella proposta di Bozza di DGR per la cessione a cifra simbolica trasmessi al Servizio Valorizzazione.
- Sono stati eseguiti, altresì, ulteriori sopralluoghi presso il complesso denominato "ex capannone INTEX" ubicato a Macomer risultato occupato da materiali di soggetti non autorizzati, con la segnalazione al Servizio Gestione Contratti della segnalazione di intervento per la messa in sicurezza del bene al fine di evitare l'accesso da parte di persone non autorizzate.

Le attività hanno riguardato:

- Acquisizione di nuovi beni immobili al patrimonio regionale, registrati nello Stato Patrimoniale, mediante caricamento nel sistema SAP;
- Istruttorie complesse inerenti il Parco Tepilora nei Comuni di Bitti e Torpè al fine di rilasciare sia una concessione in favore di Enel Distribuzione per il passaggio elettrodotto e sia per l'autorizzazione alla stipula di un contratto di sub comodato gratuito in favore del Parco di alcuni fabbricati attualmente non utili all'attività istituzionale dell'Agenzia Forestas.
- Istruttoria e adozione degli atti e relazioni, per quanto di competenza, relativi ai contenziosi rientranti nella giurisdizione civile, prevalentemente inerenti cause di usucapione.
- Aggiornamento sulla piattaforma MEF dei dati inerenti il patrimonio regionale ubicato nel territorio di competenza del Servizio riferiti all'annualità 2019, mediante caricamento di n. 508 beni quali variazioni di proprietà rispetto a quelli già caricati nell'annualità 2018. Sono inoltre eseguite le opportune verifiche catastali e amministrative, anche con incrocio dei dati SAP, al fine di eliminare tutte le anomali bloccanti e procedere all'approvazione o rifiuto delle movimentazioni di detenzione che si intersecano con altre amministrazioni o Enti.
- E' stata predisposta la bozza di Deliberazione di GR per la cessione di beni a cifra simbolica di 1 € ai sensi della L.R. n. 35/1995 e caricata su BDGR di immobili di proprietà regionale a favore di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

diversi Comuni e trasmessa al Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali.

- A seguito della rettifica dei comodato d'uso gratuito per beni ex ferrovie ubicati nei Comune di Elini sono sati tenuti diversi incontri e data la massima collaborazione alla soluzione dei problemi tecnici che ne impedivano la conclusione, nonché rilasciati i nulla osta per la chiusura del sub comodato da Arst in favore del Comune per la valorizzazione degli immobili;
- Collaborazione con il Settore AAGG di Nuoro nella verifica degli immobili RAS oggetto di tributi locali e e/o interessati ad avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate.
- Collaborazione con il Settore Demanio di Nuoro per le verifiche catastali e per l'istruttoria tecnica di svariate pratiche sia ai fini della sdemanializzazione che per la determinazione della stima degli atti concessori del demanio Idrico.
- Sono proseguite le verifiche catastali degli elenchi di terreni non più funzionali all'attività istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna per i quali sono state rilevate discordanze e criticità rispetto alle informazioni trasmesse negli elenchi dalla medesima Agenzia.
- E' stata tenuta una costante collaborazione con l'Agenzia Laore Sardegna sfociato con il rinnovo della Procura Speciale a vendere beni passati al patrimonio regionale e non funzionali, con atto stipulato in data 14 dicembre 2022 , come disposto dalle deliberazioni di GR n.78/8-2008; n.45/19-2012, n. 48/30-2012, per consentire all'Agenzia la vendita di n 24 beni ubicati nel territorio di competenza del Servizio.
- Al fine di rendere trasparente l'attività di gestione dei cespiti come previsto dalle normative vigenti si è provveduto costante aggiornamento del sito Amministrazione Trasparente con la pubblicazione dei fitti attivi e patrimonio di proprietà RAS ricredente nel territorio di competenza.
- Costante collaborazione e supporto con il Servizio contratti- logistica nella gestione delle problematiche riscontrate su numerosi beni ad uso istituzionale mediante trasmissione di informazioni e relazioni esplicative e partecipazione a sopralluoghi congiunti;
- Costante collaborazione e supporto con il Settore Affari Generali riguardo;

  1 agli accertamenti catastali per immobili RAS, pervenuti dall'Agenzia delle Entrate;

  2 all'elaborazione dei capitolati speciali nelle gare inerenti servizi riconducibili a immobili RAS;

  3 nelle verifiche catastali utili ai fini del pagamento dei tributi locali demandati al Servizio per gli immobili ubicati nel territorio di competenza.
- E' stata tenuta una costante interlocuzione e collaborazione con gli Enti locali in merito alla gestione dei beni di proprietà RAS, e riscontrate le richieste di informazione e di locazione per immobili RAS pervenute sia da soggetti pubblici che privati;

Attività trasversali:

Gestione Documentale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

E' stato assicurato il proprio contributo per il proseguo della gestione documentale collaborando alla definizione della mappatura delle attività del Settore e curando la creazione, gestione e monitoraggio dei fascicoli specifici dei Settori Patrimonio di Nuoro e Oristano, attuando la fascicolazione e sottofascicolazione dei documenti digitali.

4. SETTORE PATRIMONIO ORISTANO

Nel 2022 è proseguita, nel solco delle linee d'azione proprie del settore e senza soluzione di continuità, l'attività tesa al riordino, alla valorizzazione e alla gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare della Regione ubicato nell'ambito territoriale di competenza.

L'attività del Settore si è, pertanto, estrinsecata, nel contesto della complessa attività di gestione del patrimonio immobiliare:

- nella conduzione di sopralluoghi quale imprescindibile momento di verifica e di raccolta di dati indispensabili nell'attività di gestione degli immobili;
- nell'adozione di tutte le azioni miranti alla puntuale regolarizzazione non solo sotto il profilo amministrativo ma, in particolare, sotto il profilo catastale, degli immobili pervenuti da Enti, Agenzie e dallo Stato in forza di leggi regionali e dell'art. 14 dello Statuto sardo;
- nella consueta ed ordinaria adozione degli atti e provvedimenti volti alla richiesta dei canoni e/o delle indennità di occupazione extracontrattuale (a titolo di risarcimento danni) dovute, rispettivamente, dagli occupanti, con o senza contratto, dei beni immobili di proprietà regionale o comunque, all'attualità, in regime di consegna da parte dello Stato nelle more del loro trasferimento definitivo con elenco. L'anzidetta attività - per l'effetto dell'entrata in vigore dell'art. 65, comma 2 del D.Lgs 217/13.12.2017 e ss.mm.ii., ha reso necessario il caricamento dei canoni e delle indennità sul sistema PagoPA a motivo del fatto che tutti i pagamenti in favore delle Pubbliche Amministrazioni da parte di cittadini e imprese devono essere resi disponibili attraverso la piattaforma PagoPA;
- nell'individuazione e successiva associazione dei pagamenti tra i sospesi di tesoreria e correlata adozione delle determinazioni di accertamento e di riscossione delle relative entrate;
- nell'attivazione, sussistendone i presupposti, delle procedure bonarie volte al rilascio di immobili da parte di occupanti senza titolo nonché delle correlate procedure per il recupero coattivo delle indennità e/o canoni;
- nella predisposizione di elenchi e schede di beni immobili finalizzati alla valorizzazione e in particolare alla dismissione di beni patrimoniali consistenti, nello specifico, nella redazione degli atti preparatori alla cessione di immobili a Enti Locali e privati cittadini (ricerche catastali e presso la Conservatoria dei registri immobiliari, predisposizione di atti deliberativi etc.). Trattasi, questa, di una linea di attività a carattere pluriennale caratterizzata dal coinvolgimento anche delle Amministrazioni comunali;
- nella partecipazione, in qualità di ente terzo titolare del diritto dominicale e/o comunque di soggetto cui compete il rilascio del titolo (concessione o locazione), alle Conferenze di Servizi - indette dagli Sportelli Suape dei Comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale - aventi ad oggetto pratiche

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

DUAAPE inerenti attività e/o interventi su immobili di proprietà RAS o sui quali il Servizio ha, appunto, competenze gestionali;

- nell'espletamento dei compiti gestionali, in specie sotto il profilo prettamente economico-finanziario, afferenti agli immobili R.A.S. adibiti ad uffici, nello specifico agli uffici ubicati presso il complesso immobiliare denominato "SAIA" in Oristano (adozione di atti gestori di impegno e di liquidazione, sopralluoghi per le manutenzioni in atto, concertazioni con il Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali e con il Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro, etc.).

In particolare, assurgono a ruolo di primo piano a motivo della loro rilevanza ed incidenza sotto il profilo della loro coerenza con la mission istituzionale del Servizio:

a) il supporto tecnico e amministrativo-contabile al settore affari generali di Oristano nella predisposizione degli atti afferenti all'alienazione mediante gara pubblica, con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art.1, comma 5, della L.R. 35/1995 e art.73 lett. c) R.D. n. 827/1924, di n. 15 lotti in Comune di Laconi;
b) le procedure successive all'affidamento diretto per l'aggiornamento catastale di immobili RAS siti in Comune di Laconi, Cuglieri e Arborea, che hanno riguardato tutte le attività correlate e complementari all'esercizio, da parte del tecnico incardinato nel settore patrimonio e di concerto con il responsabile, delle funzioni proprie del Direttore dell'esecuzione del contratto quali:
   - impartire all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie all'avvio dell'esecuzione del servizio, con indicazione, se del caso, delle ragioni tecniche e delle finalità da perseguire;
   - fornire all'esecutore tutte le direttive in riferimento agli immobili ove svolgere le prestazioni con contestuale accertamento dello stato dei luoghi;
   - controllare e vigilare in ordine alla regolare esecuzione nei tempi prestabiliti ed al rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali
c) le attività di analisi, aggiornamento, regolarizzazione e ricognizione che hanno condotto - sulla base, ed in stretta sinergia con il settore patrimonio di Nuoro, dell'intervenuta predisposizione e successivo inoltro alla Direzione generale enti locali e finanze per il conseguente caricamento nella Borsa di giunta digitale (caricamento curato dalla settorista di Nuoro, delle precitate bozze/proposte di deliberazione) - all' "*Individuazione dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale ubicati nei Comuni ricadenti nelle Province di Nuoro e Oristano per i quali la Regione Autonoma della Sardegna intende avviare nel 2021 la procedura di alienazione. L. R. 5 dicembre 1995, n. 35, art. 1, comma 2*" i cui elenchi sono stati successivamente approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 3/7 del 28 gennaio 2021 e 48/69 del 10 dicembre 2021;
d) le attività correlate e complementari per la redazione dei documenti necessari alla verifica dell'interesse culturale (art. 12 D. Lgs. n. 42/2004) di n. 73 fabbricati di proprietà della Regione autonoma della Sardegna siti nei comuni di Arborea, Terralba e Oristano. CIG ZB43353A8B, consistenti nell'esercizio, da parte del tecnico incardinato nel settore patrimonio e di concerto con il responsabile, delle funzioni proprie del Direttore dell'esecuzione del contratto quali:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- impartire all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie all'avvio dell'esecuzione del servizio, con indicazione, se del caso, delle ragioni tecniche e delle finalità da perseguire;
- fornire all'esecutore tutte le direttive in riferimento agli immobili ove svolgere le prestazioni con contestuale accertamento dello stato dei luoghi;
- controllare e vigilare in ordine alla regolare esecuzione nei tempi prestabiliti ed al rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali;

e) le attività di caricamento sul portale del Ministero per i Beni e le attività culturali di n. 63 schede e relazioni finalizzate alla verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii;

f) la definizione dei procedimenti contabili di accertamento, liquidazione attiva ed incasso delle somme derivanti dall'alienazione da parte dell'Agenzia LAORE Sardegna – in forza della vigente procura speciale a vendere di fabbricati ubicati in diversi comuni della Provincia evidenziando altresì che per alcuni di questi si sono resi necessari anche propedeutici atti volti alla loro regolarizzazione catastale, convalida e trascrizione in favore della RAS presso le competenti Conservatorie dei RR.II.
Al riguardo si evidenzia che per le quote esigibili nell'annualità 2022 – derivanti da vendite effettuate nelle annualità precedenti con pagamento rateizzato - sono state altresì adottate le correlate determinazioni di liquidazione attiva;

g) il costante aggiornamento e pubblicazione su Amministrazione trasparente dell'elenco dei fitti attivi e delle indennità di occupazione percepiti/e nonché dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione regionale o comunque dalla stessa gestiti in regime di consegna ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione discendenti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013;

h) la predisposizione dell'atto convenzionale n. 7 prot. 56231/20.12.2022, per la concessione trentennale a titolo gratuito in favore dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., ai sensi del comma 2 bis, art. 37 della Legge regionale 27 aprile 2016, n° 8, del compendio immobiliare di proprietà regionale denominato "*Parco Aymerich*" del Comune di Laconi;

i) il completamento delle procedure di regolarizzazione contrattuale di n. 11 immobili ex Laore ad uso abitativo ai sensi della L.R. n. 24.07.2018, n. 27;

j) il completamento delle procedure di alienazione di n. 6 immobili ex Laore ad uso abitativo e di n. 5 ex reliquati di bonifica;

k) il completamento delle procedure di acquisizione al patrimonio della Regione dell'Azienda agricola denominata "Is Mellonis" sita nel Comune di Palmas Arborea – atto di devoluzione n. 1590 del 26.10.1922, e iscrizione nello stato patrimoniale dei relativi n. 164 cespiti.

Attività contabile condomini:

Per il "Condominio SAIA corpo A" (piani secondo e terzo di proprietà regionale), per il condominio "Palazzo Negozi" ad Arborea e per il condominio di Via Brigata Sassari ad Arborea, sono stati assunti sul corrispondente capitolo di spesa SC01.0910 "oneri condominiali" i relativi provvedimenti di gestione contabile.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Adempimenti contabili rilevanti - sintesi

Sono stati effettuati tutti gli adempimenti contabili – consistenti nell'accertamento delle entrate e nella riscossione/regolarizzazione sospesi - relativi alla gestione di circa n. 250 immobili siti nel Comune di Terralba in località Marceddì, di circa 500 immobili ex Laore o provenienti dallo Stato.

Sempre in relazione all'attività di riscossione, si è provveduto all'accertamento e all'incasso del canone di concessione, determinato, in via provvisoria e salvo conguaglio, in € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) che la società Terme di Sardegna S.r.l. sta corrispondendo alla RAS, in rate trimestrali anticipate.

Il settore ha accertato, sulla competenza 2022, € 75.000,00 sul Cap. EC321.001 ed € 75.000,00 sul Cap. EC321.002 correlato, con vincolo di destinazione, al capitolo di spesa SC01.119 sul quale sono state impegnate le somme da riversare al Comune di Fordongianus in attuazione dell'art. 5, comma 11 della Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5, dell'art. 1, comma 34 della Legge regionale 24 ottobre 2014, n. 19 e della deliberazione G.R. 10/7 del 17 marzo 2015 per un importo pari a € 75.000,00.

Il settore provvede inoltre a svariati adempimenti di natura finanziaria e contabile, anche in collaborazione con la Direzione generale enti locali e finanze ed con i servizi della Direzione generale dei servizi finanziari e, dopo la chiusura dell'esercizio finanziario, alle operazioni di riaccertamento ordinario.

5. SETTORE DEMANIO NUORO

A seguito dell'avvenuto trasferimento di funzioni e compiti alla Regione, in materia di concessioni sui beni del demanio marittimo, per effetto della Legge regionale 12 aprile 2021, n.7, sono transitate al settore Demanio le concessioni demaniali marittime gestite precedentemente dai Comuni a norma degli artt. 40 e 41 della legge regionale 12 giugno 2006.

Le varie attività svolte dal settore nell'anno 2022 hanno riguardato la :

- gestione del demanio regionale e sdemanializzazioni nell'ambito territoriale di competenza;
- gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessioni demaniali – istruttorie concessioni pontili e aree portuali. In particolare, il Settore ha indetto nel mese di giugno 2021 la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del pontile di Cala Luna. Tale gara, rinviata, su richiesta motivata degli interessati, al 31.12.2021 era in fase di avanzata conclusione. L'aggiudicazione provvisoria, infatti, a titolo informativo, è avvenuta nel corso del mese di gennaio 2022. A seguito di ricorso al TAR da parte della società esclusa, i Giudici hanno confermato la correttezza e gli esiti della gara. Si è allo stato in attesa della presentazione per la necessaria approvazione in conferenza di servizi del progetto, da parte del Comune di Dorgali
- vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nel 2022 il settore demanio di Nuoro si è occupato delle procedure di gestione (rilascio-decadenza-modifiche-subingresso-articolo 45 bis, richiesta canoni) relative a n° 254 Concessioni afferenti il Demanio Marittimo e a n° 8 Concessioni del Demanio Idrico.

Il settore inoltre ha assolto alle ulteriori competenze relative al:

- Caricamento dei dati sul SID (Portale del Mare) per le pratiche trattate relative al Demanio Marittimo;
- Gestione sportello SUAPE;
- Gestione concessioni sine titulo per conto del Demanio Marittimo nei comuni costieri;
- Collaborazione con Agenzia Demanio Statale per acquisizione al SID dei dati delle occupazioni abusive ed emissione dei relativi F24 per pagamento indennizzi ed emissione F24 Elide;
- Collaborazione e consulenza con Enti Locali ;
- Gestione articolo 68 codice della navigazione;
- Gestione – Accertamento e liquidazione delle entrate derivanti da spese d'istruttoria, cauzioni – canoni Demanio Marittimo e Idrico;
- Rilascio autorizzazioni temporanee;

Gestione Documentale

- E' stato dato il proprio contributo per implementare la gestione documentale della mappatura delle attività del Settore e continuare il lavoro con la creazione, gestione e monitoraggio dei fascicoli specifici dei Settori Demanio di Nuoro.

Altre Attività trasversali

- oltre alle attività specifiche è stato trattato un considerevole numero di pratiche "trasversali", spesso con tempi inconciliabili con l'attività ordinaria.
- l'obiettivo specifico assegnato ai Settori demanio nel 2022, si prefigge di adeguare le direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali al nuovo riparto di competenze in materia di gestione del demanio marittimo definito dalla L.R. 12.4.2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali".

  Gli artt. 24 e 25 della predetta legge regionale hanno, infatti, disposto il trasferimento alla Regione di tutte le funzioni inerenti la gestione del demanio marittimo, ad eccezione le sole funzioni in materia di elaborazione ed approvazione dei Piani di utilizzazione dei litorali.

  In siffatto contesto normativo, l'obbiettivo risponde all'esigenza comune a tutti i Servizi demanio della Regione Sardegna di adeguare le direttive in materia di gestione del demanio marittimo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

approvate con la Deliberazione della G.R. n. 35/12 del 9 luglio 2020 al nuovo riparto di competenze.

L'OGO si sostanzia, per l'annualità 2022, nella predisposizione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale volta all'approvazione delle nuove direttive aggiornate alla riforma introdotta con la predetta L.R. 12.4.2021, n. 7.

Tale documentazione è stata formalmente trasmessa alla Direzione generale in data 28.12.2022 (prot. n. 57018).

6. SETTORE DEMANIO ORISTANO

A seguito dell'avvenuto trasferimento di funzioni e compiti alla Regione, in materia di concessioni sui beni del demanio marittimo, per effetto della Legge regionale 12 aprile 2021, n.7, sono transitate ai settori Demanio le concessioni demaniali marittime gestite precedentemente dai Comuni a norma degli artt. 40 e 41 della legge regionale 12 giugno 2006.

Le varie attività svolte dai settori demanio nell'anno 2022 hanno riguardato la:

- gestione del demanio regionale e sdemanializzazioni nell'ambito territoriale di competenza;
- gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza Oristano: concessioni demaniali marittime – istruttorie concessioni pontili , specchi acquei per ormeggio imbarcazioni e aree portuali. In particolare, il Servizio ha concluso il procedimento istruttorio volto al rilascio di una nuova concessione demaniale marittima presso il comune di San Vero Milis per l'ormeggio di imbarcazioni e annesso corridoio di lancio per la nautica da diporto.
- vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale;

Nel 2022 il Servizio si è occupato delle procedure di gestione (rilascio-decadenza-modifiche-subingresso-articolo 45 bis, richiesta canoni) relative a Concessioni afferenti il Demanio Marittimo che per il Settore Demanio di Oristano ammontano a n. 93 e a Concessioni del Demanio Idrico che per il medesimo Settore ammontano a n° 9.

I settori demanio, inoltre, hanno assolto alle ulteriori competenze relative al:

- Caricamento dei dati sul SID (Portale del Mare) per le pratiche trattate relative al Demanio Marittimo;
- Istruttoria pratiche presentate presso il SUAPE;
- Gestione concessioni sine titulo per conto del Demanio Marittimo nei comuni costieri;
- Collaborazione con Agenzia Demanio per acquisizione al SID dei dati delle occupazioni abusive ed emissione dei relativi F24 per pagamento indennizzi ed emissione F24 Elide;
- Collaborazione e consulenza con Enti Locali ;
- Gestione articolo 68 codice della navigazione;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Gestione – Accertamento e liquidazione delle entrate derivanti da spese d'istruttoria, cauzioni – canoni Demanio Marittimo e Idrico, sanzioni amministrative derivanti da violazione dell'ordinanza balneare.
- Rilascio autorizzazioni temporanee;

Il Servizio ha altresì espresso il proprio parere/nulla osta in seno alle Conferenze di Servizi indette e convocate dagli enti locali o da enti gestori per opere ed interventi da eseguirsi su ambiti ascrivibili al demanio regionale o demanio marittimo, limitatamente agli aspetti di propria competenza.

Gestione Documentale

- E' stato dato il proprio contributo per implementare la gestione documentale della mappatura delle attività del Settore e continuare il lavoro con la creazione, gestione e monitoraggio dei fascicoli specifici di competenza dei procedimenti afferenti le attività dei settori demanio.

Altre Attività trasversali

- Oltre alle attività specifiche è stato trattato un considerevole numero di pratiche "trasversali", spesso con tempi inconciliabili con l'attività ordinaria.
- l'obiettivo specifico assegnato al Settore demanio nel 2022, si prefigge di adeguare le direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali al nuovo riparto di competenze in materia di gestione del demanio marittimo definito dalla L.R. 12.4.2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali".

  Gli artt. 24 e 25 della predetta legge regionale hanno, infatti, disposto il trasferimento alla Regione di tutte le funzioni inerenti la gestione del demanio marittimo, ad eccezione le sole funzioni in materia di elaborazione ed approvazione dei Piani di utilizzazione dei litorali.

  In siffatto contesto normativo, l'obbiettivo risponde all'esigenza comune a tutti i Servizi demanio della

  Regione Sardegna di adeguare le direttive in materia di gestione del demanio marittimo approvate con la Deliberazione della G.R. n. 35/12 del 9 luglio 2020 al nuovo riparto di competenze.

  L'OGO si sostanzia, per l'annualità 2022, nella predisposizione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale volta all'approvazione delle nuove direttive aggiornate alla riforma introdotta con la predetta L.R. 12.4.2021, n. 7.

  Tale documentazione è stata formalmente trasmessa alla Direzione generale in data 28.12.2022 (prot. n. 57018).

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220257	**Agenzia del Demanio e del Patrimonio Regionale**	**Raggiunto**	
OGO	202202573	**Mappatura dei procedimenti afferenti alla gestione dei beni patrimoniali della Regione**	Raggiunto	
OGO	20220263	**Nuove direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali**	Raggiunto	

OGO 202202573 -Mappatura dei procedimenti afferenti alla gestione dei beni patrimoniali della Regione

Al fine di dare piena attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, a quanto previsto all'art. 35 rubricato "Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati", si è proceduto, come segue:

- Indicatore statistico 1 - Con determinazione del DG n. 3283 prot. n. 45261, del 07.10.2022, sono stati approvati gli atti relativi al progetto SITpatr – Sistema Informativo Territoriale del patrimonio immobiliare della RAS - finalizzato all'attività ricognitiva del patrimonio esistente su tutto il territorio regionale, l'integrazione e razionalizzazione delle informazioni relative al patrimonio immobiliare della Regione Sardegna e l'informatizzazione dei processi gestionali.
- Indicatore statistico 2 - in raccordo con i Settori Patrimonio degli altri Servizi della Direzione Generale, si è proceduto alla mappatura dei 4 procedimenti afferenti alla gestione del patrimonio regionale che maggiormente caratterizzano le linee di attività dei Settori Patrimonio. Tale mappatura è altresì finalizzata all'esigenza di implementare le funzionalità dello Sportello Unico dei Servizi (SUS) della Regione Sardegna - nello specifico della sezione "Autorizzazioni / Concessioni" - quale sistema che consente ai cittadini di accedere ai servizi online dell'Amministrazione regionale che corrispondono ai procedimenti in capo alle varie partizioni della stessa. Sono stati individuati e mappati i seguenti procedimenti:
    a) alienazione di immobili ad uso abitativo regolarmente locati ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 35/1995 e ss.mm.ii.;
    b) alienazione di immobili ad uso diverso da quello abitativo e di immobili ad uso abitativo non locati ai sensi dell'art. 1 comma 5 L.R. 35/1995 e ss.mm.ii.;
    c) assegnazione in locazione di immobili a canone agevolato;
    d) assegnazione in locazione di immobili a canone di mercato.

Per ognuno di questi procedimenti sono state individuate le norme che li regolano, i presupposti per l'avvio del procedimento (compresa la documentazione da acquisire per poter avviare le procedure di gara ad evidenza pubblica), le vari fasi nelle quali si articola l'iter ed il provvedimento finale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tutta la documentazione è stata formalmente trasmessa alla Direzione generale in data 28.12.2022 (prot. n. 57019).

L'obiettivo è stato pertanto raggiunto.

OGO 20220263 - Nuove direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 12.4.2021, n. 7 "*Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali*", i cui artt. 24 e 25 hanno disposto il trasferimento alla Regione di tutte le funzioni inerenti la gestione del demanio marittimo, ad eccezione delle sole funzioni in materia di elaborazione ed approvazione dei Piani di utilizzazione dei litorali, si è realizzato un nuovo contesto normativo, che ha reso necessario l'adeguamento delle direttive, in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali, al novellato riparto di competenze.

L'obiettivo assegnato ai tre Servizi che hanno competenza nella materia di demanio della Regione Sardegna, risponde pertanto all'esigenza, comune a tutti i Servizi, di adeguare tali direttive approvate con la Deliberazione della G.R. n. 35/12 del 9 luglio 2020 al nuovo riparto di competenze. Per il relativo raggiungimento, si è proceduto come segue:

- Indicatore statistico 1 - sono state pianificate due riunioni nel corso dell'anno che hanno avuto luogo, rispettivamente, il 28.07.2022 e il 05.12.2022, come da verbali prot. n. 56137 del 20.12.2022 e prot. n. 56643 del 22.12.2022, durante le quali e stato pianificata l'attività e condiviso lo stato di avanzamento della documentazione, consistente nell'elaborazione della proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'aggiornamento delle linee guida che ne compongono allegato.
- Indicatore statistico 2 – è stata predisposta una proposta di deliberazione di Giunta Regionale volta all'approvazione delle nuove direttive aggiornate alla riforma introdotta con la predetta L.R. 12.4.2021, n. 7.

Tutta la documentazione è stata formalmente trasmessa alla Direzione generale in data 28.12.2022 (prot. n. 57018).

L'obiettivo è stato pertanto raggiunto.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PDPO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
05.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali				05.01.26 Mettere a sistema i beni del patrimonio regionale al fini di una valorizzazione culturale e identitaria	05.02.34 .6 - Valorizzazione del patrimonio regionale	SI	30%	20220254	SI	Valorizzazione del patrimonio regionale	SI	50%	202202541	Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali	00.04.01.01	SI
05.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali				01.05.40 Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni.	01.05.40 .3 - Valorizzazione del patrimonio regionale - Piano delle alienazioni	SI	40%	20220255	SI	Regolamentazione procedure operative per l'attuazione degli articoli 1 e 3 della L.R. 05/12/1995 n. 35	SI	50%	202202551	Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali	00.04.01.01	SI
01.Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 Gestione beni demaniali e patrimoniali				01.12.27 Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale - creazione di struttura organizzativa e amministrativa finalizzata alla gestione del patrimonio e del demanio	01.12.27 .2 - Agenzia del Demanio e del Patrimonio Regionale	NO		20220257	SI	Mappatura dei procedimenti afferenti alla gestione dei beni patrimoniali della Regione	SI	50%	202202571	Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari	00.04.01.03	SI
											Mappatura e dei procedimenti afferenti alla gestione dei beni patrimoniali della Regione	SI	50%	202202572	Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI
											Mappatura dei procedimenti afferenti alla gestione dei beni patrimoniali della Regione	SI	50%	202202573	Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
01.Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 Gestione beni demaniali e patrimoniali										Nuove direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali	SI	50%	20220261	Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari	00.04.01.03	SI
01.Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 Gestione beni demaniali e patrimoniali										Nuove direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali	SI	50%	20220262	Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI
01.Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 Gestione beni demaniali e patrimoniali										Nuove direttive in materia di gestione del demanio marittimo avente finalità turistico ricreative e per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali	SI	50%	20220263	Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.9 La riforma degli Enti Locali				01.12.26 Approvazione del TU sull - istituzione di 6 province e di n.2 città metropolitane - LR 7/2021 testo di legge di riforma dell'assetto geopolitico delle circoscrizioni di area vasta e di delimitazione della città metropolitana di Cagliari e Sas	01.12.26 .1 - Testo Unico sugli Enti locali	SI	30%	20220256	SI	Studio ed analisi della normativa vigente e della giurisprudenza costituzionale finalizzata alla redazione di un testo normativo	SI	50%	202202561	Servizio Enti Locali	00.04.01.02	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 Statistica e sistemi informativi										Gestione ed accompagnamento all'evoluzione del sito pubblico "Sardegna Autonomie" e del Sistema informativo per gli enti locali (intranet) anche ad altre Direzioni Generali dell'Amministrazione regionale	SI	50%	20220258	Servizio Enti Locali	00.04.01.02	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.6 Ufficio tecnico										Conclusione contratti sedi stazioni forestali	SI	50%	20220260	Servizio Gestione Contratti per funzionamento Uffici Regionali	00.04.01.04	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.6 Ufficio tecnico										Realizzazione impianto fotovoltaico presso l'edificio di viale Trieste 186 a Cagliari	SI	50%	20220259	Servizio Gestione Contratti per funzionamento Uffici Regionali	00.04.01.04	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Direttore Generale:

Maria Ersilia Lai

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Simona Deidda

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	La struttura organizzativa e le risorse umane	105
1.1	La struttura organizzativa della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.	105
1.2	Composizione dell'organico della Direzione generale	106
1.3	Funzioni e compiti della Direzione generale	108
2.	Il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022	109
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA	109
2.2	la correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	115
3.	I risultati raggiunti nell'esercizio 2022	116
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	116
3.2.	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	117
3.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	117
3.2.2	Le attività e i risultati	118
3.2.3	Obiettivi gestionali operativi assegnati al servizio	127
3.3.	Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale	132
3.3.1	Obiettivi assegnati e risultati conseguiti	132
3.3.2	Attività ordinaria del servizio	133
3.4.	Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale	136
3.5.	Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est	139
3.5.1	Obiettivi e normativa di riferimento	139
3.5.2	L'attività ordinaria	140
3.5.3	Obiettivi gestionali assegnati al Servizio	142
3.6	Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest	143
3.6.1	Competenze, normativa di riferimento	143
3.6.2	Le attività e i risultati	146
3.7	Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	148
3.7.1	Obiettivi e normativa di riferimento	148
3.7.2	Le attività e i risultati	149

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

La Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia è stata diretta, nel corso del 2022, dalla Dr.ssa Maria Ersilia Lai, nominata con il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2839/60 dell'1.07.2020.

La struttura organizzativa della Direzione, come modificata da ultimo con il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n.7 del 19.05.2020, avente ad oggetto la razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, è attualmente articolata in sei Servizi di cui tre nella sede di Cagliari, due nella sede di Sassari e uno con sede a Nuoro e a Oristano.

Si riporta, di seguito, lo schema della struttura organizzativa della Direzione generale, contenuta nel citato Decreto n.7/2020 che ha modificato il Decreto n.13/2018.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA	
SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI, AFFARI GIURIDICI E FINANZIARI	Supporto al Direttore Generale nella gestione del personale e dei sistemi incentivanti. Gestione affari generali, archivio e gestione del protocollo. Predisposizione e gestione del bilancio, coordinamento delle attività contabili dei singoli centri di responsabilità. Attività di comunicazione interna ed esterna, sportello U.R.P. Gestione della rete locale e supporto informatico ai dipendenti della Direzione. Supporto giuridico-amministrativo per atti di indirizzo, disegni di legge. Gestione del contenzioso della Direzione generale. Supporto agli enti locali nell'applicazione della normativa paesaggistica, urbanistica, edilizia. Attività di programmazione, monitoraggio tecnico- amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici, marketing territoriale. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA	Attività di coordinamento, elaborazione, revisione, aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale. Predisposizione di strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, inclusi i centri di antica e prima formazione. Supporto agli Assessorati competenti per la redazione di atti di pianificazione e programmazione di settore. Attività di co-pianificazione con gli enti locali e con il MIBACT. Supporto agli enti locali nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi, anche mediante l'erogazione di contributi finanziari. Istruttoria relativa agli Accordi di Programma, alle intese Stato-Regione (art.56 DPR n. 348/1979) e alle intese PPR (art. 11 NTA PPR). Istruttoria relativa alla verifica di coerenza (art.31, c.5, L.R. n. 7/2002) degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti, dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori portuali. Autorizzazione alla redazione dei piani per insediamenti produttivi. Istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia (artt. 20, 21 L.R. n. 45/1989; art. 15ter L.R. n.23/1985) Gestione e lo sviluppo del Sistema informativo territoriale(SITR). Gestione e aggiornamento dei dati territoriali e della cartografia regionale. Osservatorio del Paesaggio (D.G.R. 50/22 del 5 dicembre2006). Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA MERIDIONALE	Rilascio autorizzazioni in materia di paesaggio (art. 146 D. Lgs. n. 42/04). Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art. 167 D. Lgs. n.42/04). Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria. Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici. Approvazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998). Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate. Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali. Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n. 23/1985, D.P.R. n. 380/2001). Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D. Lgs. n.42/04). Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO	Rilascio autorizzazioni in materia di paesaggio (art. 146 D. Lgs. n. 42/04). Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art.167D.Lgs. n.42/04). Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA	
SARDEGNA CENTRALE	Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici. Approvazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998). Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate. Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali. Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n.23/1985, D.P.R. n.380/2001). Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D. Lgs. n.42/04). Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA SETTENTRIONALE NORD-EST	Rilascio autorizzazioni in materia di paesaggio (art. 146 D. Lgs. n. 42/04). Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art.167D.Lgs. n.42/04). Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria. Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici. Approvazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998). Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate. Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali. Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n.23/1985, D.P.R. n.380/2001). Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D. Lgs. n.42/04). Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA SETTENTRIONALE NORD-OVEST	Rilascio autorizzazioni in materia di paesaggio (art. 146 D. Lgs. n. 42/04). Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art.167D.Lgs. n.42/04). Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria. Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici. Approvazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998). Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate. Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali. Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n.23/1985, D.P.R. n.380/2001). Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D. Lgs. n.42/04). Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.

1.2 Composizione dell'organico della Direzione generale

Con determinazione n.1014/DG del 02.09.2020 sono state istituite, nell'ambito dei Servizi, le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale. La Direzione generale, a seguito della riorganizzazione, risulta, pertanto, articolata in 6 servizi (tre centrali, a Cagliari, e tre territoriali, localizzati nelle due sedi di Sassari e Oristano - Nuoro) e 30 settori.

Di seguito si riporta la tabella che illustra la distribuzione, al 31.12.2022, del personale della Direzione generale nelle diverse categorie:

	Totale DG	**Articolazione del personale all'interno della DG al 31.12.2022**						
	Organico	**Ufficio del DG**	**Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari**	**Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.E.**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.O.**
Dirigenti	3	1	1*		0**	0**	1***	
Capi settore	28****	/	4	8	5	5	3	3
Funzionari cat. D	80	2	12	21	15	16	7	7
Istruttori cat. C	31	0	3	3	7	9	3	6
Altro personale cat. B	38	2	8	3	5	9	6	5
Altro personale cat. A	6	0	1	0	3	1	1	0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG al 31.12.2022						
	Organico	**Ufficio del DG**	**Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari**	**Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.E.**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.O.**
Unità interinali	0	/	/	/	/	/	/	/
Unità comandate in	2	/	/	/	/	2	/	/
Contratti atipici	0	/	/	/	/	/	/	/
Lista speciale	6	/	1	/	/	3	1	1
Totale a disposizione	**166**	**5**	**25**	**28**	**30**	**40**	**19**	**19**
Unità c/o uffici di Gabinetto	1	/	1	/	/	/	/	/
Unità comandate out	1	/	/	1	/	/	/	/
Unità assegnate temporaneamente ad altra Direzione	1	/	/	1	/	/	/	/
Totale non disponibili	**3**	**/**	**1**	**2**	**/**	**/**	/	/
Personale in organico	**169**	**5**	**26**	**30**	**30**	**40**	**19**	**19**

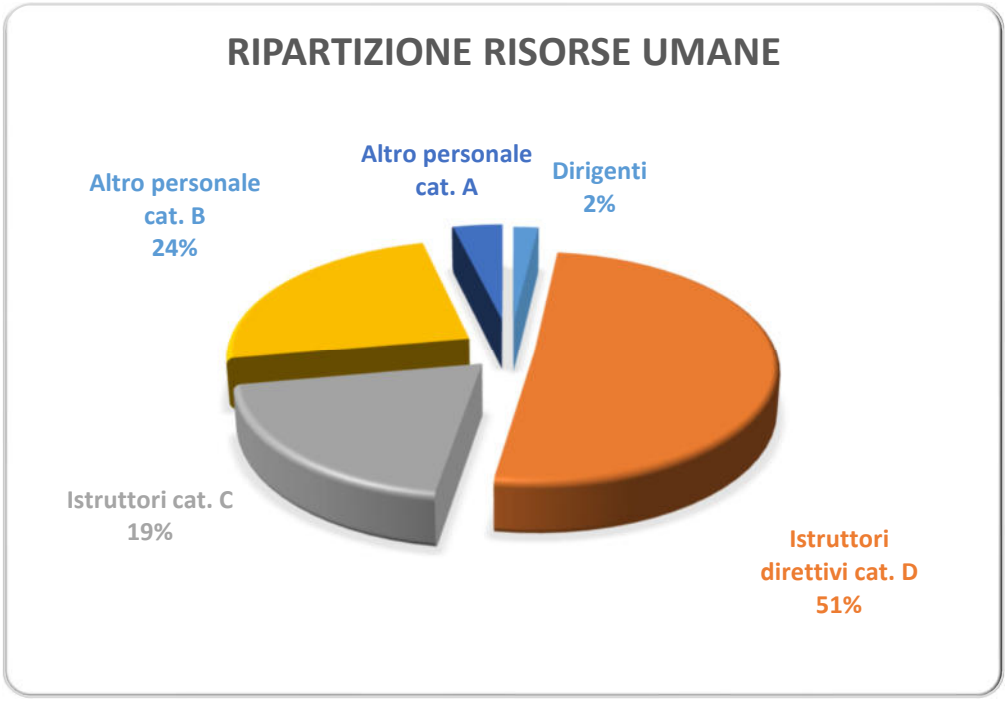
* Si precisa che l'Ing. Alessandro Pusceddu, Direttore del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, è stato nominato con il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali e Personale N.P. 3531/88 del 28 agosto 2020 Direttore ad interim del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari.

** Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale e il Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale sono vacanti dal 21.12.2022, per entrambi i Servizi svolge le funzioni di Direttore ai sensi dell'art. 30, comma 4, L.R. 31/1998, l'Ing. Alessandro Pusceddu.

*** Si precisa che il Dott. Antonello Bellu, Direttore del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest, è stato nominato con il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali e Personale N.P. 2028/30 del 23 maggio 2022 Direttore ad interim del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est.

**** Si precisa altresì che le posizioni organizzative di livello non dirigenziali sono 30 ma due sono vacanti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



1.3 Funzioni e compiti della Direzione generale

La Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia svolge un insieme di funzioni e compiti strategici inerenti lo sviluppo e la gestione delle attività di pianificazione paesaggistica regionale, di pianificazione urbanistica a livello locale, di pianificazione di settore di competenza regionale e di altri Enti territoriali, la tutela e valorizzazione paesaggistica, l'applicazione e elaborazione della normativa urbanistica e paesaggistica, il finanziamento di interventi o programmi di intervento.

Le materie di competenza della Direzione generale sono, in sintesi, le seguenti: pianificazione territoriale e paesaggistica regionale; pianificazione urbanistica e qualità della vita in ambito urbano; verifica di coerenza degli strumenti urbanistici degli Enti locali e gestione dell'archivio urbanistico; studi e aggiornamenti legislativi in tema di urbanistica; autorizzazioni paesaggistiche e gestione delle deleghe paesaggistiche; organizzazione delle conoscenze territoriali, attivazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR); predisposizione, aggiornamento e gestione degli strumenti cartografici alle diverse scale e in formato digitale; vigilanza sulle attività edilizie e urbanistiche e prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio; attività di programmazione, monitoraggio tecnico - amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici.

Le attività di maggiore rilievo in termini di strategicità e di diretta correlazione con gli obiettivi programmatici sono orientate, in particolare: alla predisposizione di atti normativi nel campo paesaggistico, urbanistico, edilizio; all'aggiornamento del Piano paesaggistico regionale degli ambiti costieri e all'estensione del PPR agli ambiti interni; alla gestione del contenzioso; all'accelerazione dei tempi di espletamento delle verifiche di coerenza in uno con il potenziamento delle attività di accompagnamento dei Comuni nella redazione dei propri strumenti urbanistici; alla gestione della copianificazione dei beni del PPR; alla programmazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e gestione dei contributi finanziari agli Enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi (PUC, PUL, PPCS); alla gestione dei procedimenti di autorizzazione paesaggistica.

Tali attività, per la loro stretta connessione alle tematiche del territorio, attraverso l'esame dei piani e i procedimenti di autorizzazione, richiedono una adeguata articolazione su base territoriale degli Uffici.

2. Il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA

Per la definizione del POA si è tenuto conto degli obiettivi strategici individuati nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024, degli indirizzi assessoriali indicati nella nota prot. n.1358/GAB del 15.03.2022 e, da ultimo, della Deliberazione della Giunta regionale n.20/57 del 30.06.2022 con la quale è stato adottato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) contenente gli obiettivi strategici della Direzione generale;

Nella matrice allegata alla determinazione di approvazione del programma operativo annuale sono stati declinati gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi assegnati ai diversi Servizi della Direzione generale, che risultano da una articolazione dei suddetti documenti programmatori.

Si fa presente che gli obiettivi direzionali e di conseguenza gli obiettivi gestionali operativi assegnati ai Servizi contenuti nel POA hanno un arco temporale annuale decorrente dal 01.01.2022, per cui la data di decorrenza del 30.06.2022 comunicata per la redazione del P.I.A.O. è frutto di un mero errore materiale.
Di seguito si riportano gli obiettivi individuati, con l'indicazione degli Obiettivi Direzionali, articolati negli Obiettivi Gestionali in capo ai singoli Servizi.

1. **ODR 20220193 – Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.**

L'obiettivo è in capo ai Servizi tutela del paesaggio della Sardegna meridionale (c.d.r 00.04.02.30), tutela del paesaggio della Sardegna centrale (c.d.r. 00.04.02.32), tutela del paesaggio della Sardegna settentrionale nord-ovest (c.d.r. 00.04.02.31) e tutela del paesaggio della Sardegna settentrionale nord-est (c.d.r. 00.04.02.39) nonché al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02).

Nell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo (approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.36/7 del 5 settembre 2006) si inseriscono le attività di ricognizione dei vincoli paesaggistici derivanti da decreti ministeriali e decreti assessoriali con i quali aeree e/o immobili sono stati dichiarati aventi notevole interesse pubblico, in ragione della particolare rilevanza paesaggistica dei luoghi o delle cose.

Si tratta di attività che la Direzione generale porta avanti da qualche tempo, mediante il coinvolgimento dei Servizi tutela del paesaggio competenti per territorio e del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica. All'uopo sono stati creati appositi gruppi di lavoro che vedono la partecipazione anche dei rappresentanti delle competenti Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La suddetta attività si prefigge di agevolare cittadini, imprese e operatori di settore (sia pubblici che privati) attribuendo una maggiore certezza al vincolo paesaggistico, e ai relativi provvedimenti autorizzativi, come noto, spesso fonte di incertezze e di contenzioso per l'Amministrazione regionale e comunale.

Sotto questo profilo, l'attività anzidetta si pone come finalità anche quella di agevolare la pianificazione comunale in recepimento dei vincoli paesaggistici insistenti sul territorio dell'ente locale.

Per ciascuna area vincolata dovrà essere predisposto, da parte dei Servizi tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

L'obiettivo per ciascuno dei Servizi tutela del paesaggio è completare l'esame di un decreto di vincolo entro il 30.11.2022

Segue, da parte del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, una attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei perimetri delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe, la definizione dei documenti da sottoporre al gruppo di lavoro e, successivamente al Comitato. L'attività si completa con la successiva collazione dei dati (mosaico dei DM).

L'obiettivo direzionale è pertanto articolato nei seguenti OGO:

OGO 202201931 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale (c.d.r 00.04.02.30). Il progetto si articola in un'unica fase, si svolge nell'arco temporale 01.01.2022 – 30.11.2022 e l'indicatore è rappresentato dalla perimetrazione di n.1 decreto ministeriale;

OGO 202201932 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale (c.d.r 00.04.02.32). Il progetto si articola in un'unica fase, si svolge nell'arco temporale 01.01.2022 – 30.11.2022 e l'indicatore è rappresentato dalla perimetrazione di n.1 decreto ministeriale;

OGO 202201933 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest (c.d.r. 00.04.02.31). Il progetto si articola in un'unica fase, si svolge nell'arco temporale 01.01.2022 – 30.11.2022 e l'indicatore è rappresentato dalla perimetrazione di n. decreti ministeriali;

OGO 202201934 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est (c.d.r. 00.04.02.39). Il progetto si articola in un'unica fase, si svolge nell'arco temporale 01.01. 2022 – 30.11.2022 e l'indicatore è rappresentato dalla perimetrazione di n.1 decreto ministeriale;

OGO 202201935 - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02). Il progetto si articola in un'unica fase, si svolge nell'arco temporale 1.01.2022 – 31.12.2022 e l'indicatore è rappresentato dalla raccolta strutturata dei fascicoli dei DM elaborati dai Servizi tutela del paesaggio sino al 30.11.2022, mediante predisposizione di uno shp file (mosaico) per l'aggiornamento dello strato informativo del PPR.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. ODR 20220194: Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali.

L'obiettivo consiste nella predisposizione di un database per monitorare i procedimenti amministrativi di competenza dei Servizi tutela, con indicazione dei tempi di conclusione.

Il database dovrà avere un portale accessibile anche all'esterno in cui si potranno estrarre informazioni relative ai procedimenti amministrativi (indicazione dell'istruttore incaricato e stato della pratica). Le ricadute per l'utenza sarebbero notevoli in quanto tale portale permetterebbe di avere un'amministrazione trasparente in contatto continuo con il pubblico, sollevando gli uffici dalle informazioni telefoniche. Il portale deve monitorare il grado di soddisfazione degli utenti con questionari appositi e anonimi, e con indagini conoscitive a posteriori sulle autorizzazioni rilasciate. La realizzazione dell'architettura informatica (database più portale) sarà affidata all'esterno con gara da bandire nel 2023.

L'obiettivo direzionale della predisposizione di un database per monitorare i procedimenti amministrativi di competenza dei Servizi tutela del paesaggio è indispensabile per migliore l'efficienza e l'efficacia degli uffici e verificare puntualmente il rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore.

I Servizi tutela del paesaggio lavorano su diversi procedimenti amministrativi che comprendono il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche (articolo 146 del D.Lgs. n.42/04), gli accertamenti di compatibilità paesaggistica (articolo 167 del D.Lgs. n.42/04), i pareri paesaggistici su condoni edilizi, la repressione degli abusi paesaggistici, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.28/98, dei piani attuativi, le richieste di sussistenza di vincolo paesaggistico, la visione di atti e l'estrazione di eventuale copie.

I procedimenti di ogni Servizio ogni anno variano come numero dalle 3.000 e 4.000 pratiche e risulta impensabile monitorare le fasi di ogni singolo procedimento senza un adeguato database che fornisca indicazioni puntuali su ogni singola fase istruttoria, sul personale interessato, sugli atti predisposti e sui tempi impiegati.

In particolare attualmente i Servizi utilizzano un database non adeguatamente strutturato, che permette in maniera elementare di fornire indicazioni sullo stato di una pratica, di ricercare, con evidenti limiti, precedenti autorizzazioni paesaggistiche rilasciate per gli stessi immobili, ma non permette di monitorare i tempi dei procedimenti e di fornire dei resoconti adeguati sull'attività dell'Ufficio e di ogni singolo istruttore e operatore.

L'obiettivo per l'anno 2022 è quello di predisporre uno studio di fattibilità che permetterà negli anni successivi di avere a disposizione uno strumento dinamico, soggetto a implementazione per adeguarsi all' evolversi delle procedure informatiche della Regione Sardegna.

Lo studio di fattibilità deve prevedere un database con adeguate caratteristiche che possono essere riassunte nei seguenti contenuti:

- conversione dei dati contenuti nell'database tutela in uso attualmente;
- gestione dell'archivio cartaceo storico anche con l'eventuale digitalizzazione dei fascicoli cartacei;
- creazione e gestione di un archivio digitale sia corrente che storico;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- ricerca precedenti per nome, comune, dati castali, località, ecc.;
- indicazione della fase del procedimento, di chi ha in carico la pratica e la posizionata di ogni singola pratica (istruttore, archivi, settore, direttore, ecc.);
- inserimento dati del settore, responsabile del procedimento e dell'istruttore tecnico e amministrativo;
- creazione di una sezione dedicata con le istruttorie svolte dal personale dell'ufficio;
- inserimento avvisi scadenze per:
    1. richiesta integrazioni;
    2. pareri conferenze di servizi;
    3. scadenza termini per richiesta pareri alla Soprintendenza;
    4. scadenza termini per richiesta documenti;
    5. richieste perizie;
    6. ordinanze di sospensione;
    7. rimessioni in pristino;
- determinazione automatica dei conteggi dei tempi dei procedimenti dall'avvio alla conclusione, con indicazione puntuale dei tempi di ogni singola fase e dei periodi di sospensione per stabilire la durata effettiva del procedimento;
- possibilità di determinare il numero delle pratiche istruite da ogni singolo istruttore, da ogni singolo settore, dal Servizio per determinati periodi di tempo;
- predisporre l'elenco delle determinazioni per Assessore, Soprintendenza e pubblicazione sul sito istituzionale;
- possibilità di generare, con modelli predefiniti dal Servizio:
    1. gli avvii del procedimento;
    2. le relazioni tecniche nel format dell'ufficio inserendo i dati generali;
    3. le richieste di parere per le Soprintendenze per gli accertamenti e i condoni;
    4. le determinazioni.

Strutturare il database con un collegamento esterno ad un portale accessibile al pubblico che permetta:

- l'accesso all'utenza alle informazioni sulla sua pratica, per conoscere lo stato del procedimento, l'istruttore tecnico e amministrativo, il responsabile del procedimento, il responsabile del settore, il direttore, i provvedimenti emessi;
- monitorare il grado di soddisfazione degli utenti con questionari appositi ed anonimi, e con indagini conoscitive a posteriori sui provvedimenti emessi dagli uffici tutela.

L'obiettivo direzionale è articolato in un solo OGO (202201941), in capo al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02). Il progetto si articola in una unica fase e si svolge nell'arco temporale 01.01.2022 – 31.12.2022. L'indicatore statistico di progetto consiste nella predisposizione di uno studio di fattibilità di un database e di un portale per il monitoraggio dei procedimenti amministrativi di autorizzazione/accertamento paesaggistica.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. ODR 20220197: Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica.

L'ampia produzione normativa, anche di natura emergenziale, che nell'ultimo decennio ha caratterizzato le materia dell'urbanistica, dell'edilizia e della tutela del paesaggio porta a individuare come una delle priorità fondamentali da perseguire quella di procedere alla predisposizione di un testo unico di raccolta delle disposizioni normative nelle anzidette materie.

Le esigenze di certezza e chiarezza del disposto normativo, ripetutamente manifestate sia dagli Uffici dell'Amministrazione regionale che delle Amministrazioni locali, chiamate a darvi costantemente applicazione con rilevanti difficoltà interpretative e applicative - più volte manifestate anche dai privati interessati alla realizzazione di interventi e dai vari operatori di settore - induce a individuare come obiettivo strategico la predisposizione di un testo che rimetta ordine – a livello regionale -nella materia urbanistico-edilizia e in quella paesaggistica.

L'obiettivo pluriennale, stante la rilevanza, ha evidentemente carattere strategico e consiste nella elaborazione e predisposizione di un testo in materia di urbanistica, edilizia e paesaggio, che raccolga le relative disposizioni, sistematicamente coordinate, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale. Per l'anno 2022 l'obiettivo consiste nella predisposizione di un aggiornamento della ricognizione normativa finalizzata alla redazione della suddetta proposta di Testo Unico.

L'obiettivo direzionale è articolato in un solo OGO (202201971), in capo al Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari (c.d.r. 00.04.02.06). Il progetto si articola in una unica fase e si svolge nell'arco temporale 1.01.2022 – 31.12.2022.

4. ODR 20220210: Aggiornamento 2022 del Repertorio del mosaico dei beni dell'assetto storico culturale.

L'attività riguarda l'aggiornamento del Repertorio del mosaico dei beni del PPR attraverso le risultanze delle attività di copianificazione svolte da Regione, MiC e Comuni, ai sensi dell'art. 49 delle Norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale, necessarie sia per l'adeguamento dei PUC, sia per l'aggiornamento del PPR, mediante l'integrazione della banca dati relativa ai beni dell'assetto storico-culturale.

A sensi dell'art.49 delle NTA del PPR, si procede: 1) alla corretta identificazione dei beni indicati nel PPR, sia sotto il profilo della effettiva sussistenza e, soprattutto, della corretta ubicazione, 2) alla perimetrazione delle aree di tutela integrale e condizionata, con l'individuazione della disciplina d'uso.

Da qui la necessità di aggiornare periodicamente il Repertorio con le risultanze delle procedure di copianificazione.

L'attività consiste nella predisposizione di un elaborato grafico in formato digitale contenente l'aggiornamento 2022 del Repertorio, da approvare in Giunta regionale e pubblicare sul Buras.

L'obiettivo direzionale, in un solo OGO (202202101), è in capo al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02). Il progetto si articola in una unica fase e si svolge nell'arco temporale 1.01.2022 – 31.12.2022. L'indicatore statistico di progetto consiste nella predisposizione dell'aggiornamento del repertorio dei perimetri dei beni copianificati e proposta di Deliberazione di Giunta regionale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

5. ODR 20220206: Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio

La Direzione generale è presente nel web attraverso il portale tematico Sardegna Territorio, strutturato secondo un obsoleto e poco dinamico CMS (content menagement system) e con un aspetto grafico non più compatibile con le mutate esigenze comunicative e di visibilità via web.

Pertanto, in linea con la nuova veste del portale ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, è necessaria una riprogettazione generale delle pagine web, tale da renderle compatibili anche con le nuove esigenze di trasportabilità e leggibilità dei siti da parte di supporti mobili, quali smartphone e tablet.

L'attività consiste:

- nella definizione delle caratteristiche del nuovo portale, in linea con le nuove esigenze, focalizzando l'attenzione sulla facilità di utilizzo e di reperimento delle informazioni da parte dell'utente finale;
- nella revisione dei contenuti attualmente presenti nelle sotto-pagine web del sito;
- nell'aggiornamento dell'albero di navigazione, l'implementazione delle nuove sezioni e aggiornamento delle precedenti;
- nella verifica di funzionamento e la finale pubblicazione del portale SardegnaTerritorio.it con contemporanea chiusura delle precedenti pagine web.

Il tutto dovrà essere volto in coordinamento con i referenti regionali della gestione dei portali del Servizio comunicazione istituzionale, con la Direzione generale dell'innovazione e sicurezza IT – Servizi tecnologia e sicurezza IT, e infine con la Società in house SardegnaIT.

L'obiettivo direzionale è articolato in un solo OGO (202202061), in capo al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02). Il progetto si articola in una unica fase e si svolge nell'arco temporale 1.01.2022 – 31.12.2022. L'indicatore statistico di progetto consiste nella pubblicazione online, entro il 31.12.2022, della versione aggiornata del sito Sardegna Territorio.

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	3	2
Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
9	9	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	3	2
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
9	9	0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	ODR	Codice ODR	Valut. SI/NO	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. SI/NO
	ODR1	20220193	SI	Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale	1	202201931	SI
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale	1	202201932	SI
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.O.	1	202201933	SI
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.E.	1	202201934	SI
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202201935	SI
	ODR 2	20220194	SI	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202201941	SI
	ODR 3	20220197	SI	Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	1	202201971	SI
	ODR 4	20220210	NO	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202202101	SI
	ODR 5	20220206	NO	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202202061	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I risultati raggiunti nell'esercizio 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi dello stato di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	3	1
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	0	1
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	8	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	3	1
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	0	1
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	8	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Si riporta, nella tabella che segue, lo stato di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Ragg.to OGO
Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	ODR1	20220193	Raggiunto	Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale	1	202201931	Raggiunto
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale	1	202201932	Raggiunto
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.O.	1	202201933	Raggiunto
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.E.	1	202201934	Raggiunto
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202201935	Raggiunto
	ODR 2	20220194	Raggiunto	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202201941	Raggiunto
	ODR 3	20220197	Raggiunto	Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	1	202201971	Raggiunto
	ODR 4	20220210	Raggiunto	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202202101	Raggiunto
	ODR 5	20220206	NON raggiunto	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202202061	NON raggiunto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si riportano di seguito gli obiettivi gestionali in capo a ciascun Servizio e lo stato di conseguimento degli stessi.

3.2. Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

3.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica svolge ordinariamente le attività connesse ai seguenti aspetti:

- istruttoria degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti, ai fini della verifica di coerenza.
- istruttoria dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori portuali e loro varianti, ai fini della loro approvazione.
- autorizzazione alla redazione dei Piani insediamenti produttivi,
- supporto agli Enti locali, anche mediante l'erogazione di contributi finanziari, nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi.
- attività di elaborazione, revisione, aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.
- attività di copianificazione dei beni paesaggistici dell'assetto storico culturale del Piano Paesaggistico Regionale, in collaborazione con gli Enti locali e con il Mic.
- attività tecnico- amministrativo connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR n.348/1979.
- esercizio dei poteri sostitutivi in materia di piani di lottizzazione,
- supporto agli Assessorati competenti alla redazione di atti di pianificazione e programmazione di settore al fine sia di verificarne la coerenza con la pianificazione paesaggistica regionale, per costruire il quadro generale della pianificazione territoriale regionale.
- supporto agli Enti locali nell'applicazione della normativa paesaggistica, urbanistica, edilizia;
- monitoraggio delle trasformazioni territoriali e dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e urbanistica.
- predispone di strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, inclusi i centri di antica e prima formazione;
- favorire lo scambio di conoscenza e cooperazione tra Amministrazioni, allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico della Regione;
- acquisisce ed elaborazione di informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio a supporto della pianificazione paesaggistica e della sua attuazione;
- formulazione di proposte per la programmazione di interventi di riqualificazione paesaggistica;
- gestione bandi in attuazione degli obiettivi del piano paesaggistico regionale;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- collaborazione ai progetti europei in materia di paesaggio;

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- Legge Regionale 11 ottobre 1985 n.23 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative;
- Legge regionale 22 dicembre 1989 n.45 - Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale
- Legge regionale 23 aprile 2015 n.8 - Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio;
- Legge regionale 3 luglio 2017 n.11 - Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n.23 del 1985, alla legge regionale n.45 del 1989, alla legge regionale n.8 del 2015, alla legge regionale n.28 del 1998, alla legge regionale n.9 del 2006, alla legge regionale n.22 del 1984 e alla legge regionale n.12 del 1994.
- Legge regionale 18 gennaio 2021 n.1 - Disposizioni per il riuso, la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente ed in materia di governo del territorio. Misure straordinarie urgenti e modifiche alle leggi regionali n.8 del 2015, n.23 del 1985, n.24 del 2016 e n.16 del 2017.

3.2.2 Le attività e i risultati

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto a disposizione, inizialmente, un organico di 28 dipendenti, poi ridotti a 27.

Il Servizio, al 31 dicembre 2022, risulta suddiviso in 8 settori:

- *Settori pianificazione comunale*. Sono 5 (Città metropolitana di Cagliari, Sud Sardegna, Sardegna centrale, Sardegna settentrionale Nord Est, Sardegna Settentrionale Nord Ovest) suddivisi unicamente per competenza territoriale. Inizialmente la suddivisione era differente (Sardegna meridionale, Sardegna centrale OR, Sardegna centrale NU, Sardegna settentrionale nord-est, Sardegna Settentrionale nord-ovest). A seguito della verifica dei carichi di lavoro, sbilanciati a danno del Settore Sardegna meridionale, si è stabilito, con Determinazione n.907/DG del 29.06.2022, di suddividere la competenza territoriale in maniera differente, dividendo il settore Sardegna meridionale tra la parte dell'attuale Città metropolitana di Cagliari e la Provincia del Sud Sardegna. Contemporaneamente, per non aumentare il numero di settori, si sono accorpati i settori di Nuoro e Oristano, la cui somma dei carichi di lavoro è paragonabile a quella degli altri Settori.

  Hanno la competenza delle istruttorie degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza; dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori portuali. Supportano gli enti locali nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. Curano l'attività tecnico-amministrativo connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR n.348/1979. La dotazione organica è di 12 dipendenti, responsabili di settore compresi, di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

cui 2 aventi specifiche competenze (agronomo, geologo) che prestano la loro opera trasversalmente, a tutti i settori.

- *Settore pianificazione paesaggistica regionale*, competente per l'attività di copianificazione con gli enti locali e con il MIBACT. La dotazione organica è di 5 dipendenti.
- *Settore cartografico*, competente su tutto ciò che concerne il Sistema Informativo territoriale (SITR), ossia impostazione e supervisione dei sistemi informatici, acquisizione di dati geografici, pubblicazione e distribuzione. La dotazione organica è di 6 dipendenti.
- *Settore amministrativo contabile*. Ha la competenza, oltre che nella gestione amministrativa corrente, nella promozione della pianificazione locale e l'erogazione di contributi finanziari agli enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. La dotazione organica è di 5 dipendenti, di cui 3 protocollisti. Nel corso del 2022, in adeguamento alla normativa, si è proceduto alla rotazione degli incarichi e, a luglio, è subentrato il nuovo responsabile di settore.

Dal punto di vista contabile, il Servizio gestisce esclusivamente risorse finanziarie in uscita e, in particolare, finanziamenti agli enti locali o, eccezionalmente, ad associazioni.

A seguito dell'introduzione della modalità lavorativa "agile", molte attività si sono svolte da remoto mediante interlocuzioni telefoniche, via email o videoconferenze da remoto, interne al Servizio o con gli Enti coinvolti.

Le attività annuali possono essere così sinteticamente illustrate:

A. Istruttorie di verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti, supporto agli enti locali. Istruttorie per rilascio pareri di conformità urbanistica per la realizzazione di opere pubbliche, nell'ambito degli Accordi di Programma e delle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR n. 348 del 1979. Pareri nell'ambito delle procedure di VAS, VIA e AUA, nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. Partecipazione a Tavoli interassessoriali per attività di supporto a nuovi piani.

   L'attività è stata svolta dai Settori pianificazione comunale che, nel complesso, hanno istruito:

Settore / **Pratiche**	Città metrop.*	Sud*	Centro**	Nord ovest	Nord est	**Totale**
Strumenti urbanistici	0	2+6	2	3	2	**15**
Varianti di strumenti urbanistici	5	20+16	19	18	32	**110**
Intesa PPR	6	3+1	0	5	7	**22**
VAS	6	16+12	15	10	17	**76**
VIA	5	10+29	15	26	7	**93**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

AIA, AUA, Unica			5	3	0	**8**
Altro	6	13+13	6	9	22	**69**

* istituito dal 01/07/2022, in precedenza faceva parte del settore Sardegna meridionale. Il dato del settore Sud comprende quello della Sardegna meridionale

** istituito dal 01/07/2022, in precedenza era suddiviso in Sardegna centrale NU e Sardegna centrale OR. Il dato è cumulativo.

Confrontando i dati con quelli del 2021, si rileva un consistente aumento delle procedure relative alle varianti urbanistiche (+ 40%) e alle VIA (sestuplicate), quest'ultimo dato dal proliferare di interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

B. Attività di copianificazione dei beni dell'assetto storico culturale ai sensi dell'art.49 delle NTA del PPR, di concerto con gli enti locali e con il MIBACT.

Tale attività è stata svolta dal Settore pianificazione paesaggistica regionale che, nel complesso, ha seguito 45 Comuni, chiudendo 13 procedure (Carloforte, Calasetta, Escalaplano, Ilbono, Milis, Mogorella, Osini, Ruinas, Sant'Antioco, Sarroch, Samugheo, Sorradile, Teulada,) mentre per altre 9 si è in attesa della restituzione del verbale sottoscritto (Ballao, Bari Sardo, Domus de Maria, Luogosanto, San Vito, Siligo, Usellus, Villa Sant'Antonio, Zeddiani).

C. Attività di erogazione di contributi finanziari agli Enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi, gestione amministrativa corrente (protocollazione, accesso atti, bilancio).

Tale attività è stata svolta dal Settore amministrativo contabile che, nel complesso, ha:

- ✓ istruito 18 richieste di accesso agli atti;
- ✓ istruito 130 pratiche relative ai contributi per la redazione degli strumenti urbanistici comunali, (Esame Piani finanziari e cronoprogrammi – Stipula/aggiornamento Protocolli d'Intesa – Concessione di proroghe – Erogazione di acconti e saldi) effettuando 25 liquidazioni per complessivi €752.330,75;
- ✓ gestito la parte amministrativo-contabile relative agli appalti di forniture e servizi in corso, quali:
  - DBGT10k - liquidazioni per € 506.981.81 in favore dell'aggiudicataria, del Direttore dell'Esecuzione e della Commissione di Verifica di conformità del contratto;
  - manutenzione adeguativa del SITR –liquidazioni per € 86.073,50 a favore della società in-house SardegnaIT
  - aggiornamento della banca dati dell'uso e copertura del suolo della Regione Sardegna: impegno pluriennale della somma di € 229.360,00, in favore dell'aggiudicatario e liquidazione dell'acconto di € 18.706,00; procedure di selezione e contrattualizzazione, in collaborazione con il Settore supporti programmazione comunitaria, appalti e gare, del Direttore dell'Esecuzione e del Responsabile della Verifica di conformità del contratto, con assunzione dei relativi impegni;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- ✓ predisposto gli atti amministrativo-contabili connessi all'Accordo quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della società dell'informazione e dell'e-government. Piano attuativo Sigma Ter 2021-2023
- ✓ gestito, per il tramite del Responsabile finanziario del Progetto, la parte amministrativa relativa ai progetti europei in cui la Regione Sardegna è partner, in particolare nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo: Qualiporti e CambioVia;

D. attività relativa a tutto ciò che concerne il Sistema Informativo territoriale (SITR), ossia impostazione e supervisione dei sistemi informatici, acquisizione di dati geografici, pubblicazione e distribuzione.

Tale attività è stata svolta dal Settore cartografico e, più nel dettaglio, consiste in:

- ✓ Catasto

La Regione Sardegna rende disponibili i dati catastali (geometrie e dati censuari) in consultazione per gli Uffici regionali abilitati e per le Amministrazioni che ne facciano richiesta al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, nell'ambito degli accordi con l'Agenzia delle Entrate. E' stata predisposta una procedura per l'accesso al sistema infrastrutturale regionale per la fruizione delle banche dati catastali. Nel corso del 2022 sono state analizzate e concluse 16 richieste di accreditamento/rinnovo, sia di enti del sistema regione che esterni.

Nel corso dell'anno è stato anche chiesto l'accesso alla base dati catastale mediante il nuovo sistema tecnologico attivato dall'Agenzia delle Entrate sull'intero territorio nazionale, denominato Sistema Integrato del Territorio (SIT). I dati catastali presenti nel SIT vengono messi a disposizione dei sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni tramite i nuovi "Servizi massivi di Interscambio Dati – Territorio" (SMIDT) dell'Agenzia, attraverso una nuova infrastruttura di trasmissione denominata Sistema di Interscambio flussi Dati (SID). A tal fine sono state attivate le procedure per acquisire tutti i pacchetti di scarico nativi direttamente dai server dell'Agenzia, che vengono scaricati su un'area FTP ad hoc, creata sulla server farm regionale, al fine di renderli successivamente disponibili tramite i servizi forniti dai navigatori presenti sul geoportale regionale e tramite i servizi SIGMATER.

A proposito di SIGMATER, è stata disposta l'adesione al Progetto per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale la Direzione Generale svolge il ruolo di intermediario infrastrutturale per il Sistema Regione e le altre Pubbliche Amministrazioni che volessero accedere ai dati catastali messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Nel 2022 sono state effettuate le riunioni periodiche del Gruppo Guida del Progetto SigmaTer per la verifica delle attività svolte e la programmazione delle lavorazioni previste da progetto.

- ✓ Limiti Amministrativi

Al fine di giungere al necessario riordino della rappresentazione dei relativi perimetri sulla cartografia tecnica estratta dal Database Geotopografico alla scala 1:10.000 (DBGT 10k) della Regione Sardegna è stata predisposta la "*Procedura per l'individuazione, il riconoscimento e la rappresentazione dei limiti amministrativi comunali sul Database Geotopografico 10k della Regione Autonoma della Sardegna*", pubblicata sul Geoportale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In tale ambito, nel 2022 è stato dato riscontro al Comun e di Ollastra (Det. 1569 del 25.10.2022) e ai Comuni della Giara (Albagiara, Assolo, Barumini, Genuri, Gesturi, Gonnosnò, Nureci, Senis, Sini, Tuili - Det. 1898 del 01.12.2022).

✓ SardegnaIT

Sono arrivati al termine i Servizi, avviati nel 2020, di manutenzione adeguativa, correttiva, evolutiva e gestione del sistema informativo territoriale regionale - SITR Anni 2020-2022, mediante affidamento, ai sensi della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti, alla società in house SardegnaIT s.r.l., aventi ad oggetto la fornitura di servizi strumentali in materia di information tecnology. Il contratto, avviato in data 22 dicembre 2020, prevedeva il servizio di adattamento, evoluzione e gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), dell'importo di euro 246.000 escluso IVA. Sono stati completati 5 SAL:

- SAL 4: Certificato di pagamento n°4 del 26.01.2022 per un totale di € 24.925,82.
- SAL 5: Certificato di pagamento n°5 del 21.03.2022 per un totale di € 16.066,12.
- SAL 6: Certificato di pagamento n°6 del 31.07.2022 per un totale di € 8.825,98.
- SAL 7: Certificato di pagamento n°7 del 21.10.2022 per un totale di € 8.873,65.
- SAL 8: Certificato di pagamento n°8 del 20.12.2022 per un totale di € 27.381,93.

✓ DBGT

Nel 2022 è stato portato a termine il Servizio di aggiornamento del data base geotopografico della Regione Sardegna alla scala 1:10.000 mediante restituzione aerofotogrammetrica (parte nord) CUP E79G15001460003 - CIG 8121530293 per un importo di € 933.291,33 IVA esclusa, avviato in data 17 settembre 2020.

In particolare sono stati completati i seguenti SAL:

- SAL 4, per un importo di 186.658,26, IVA esclusa;
- SAL 5, per un importo di 186.658,26, IVA esclusa;
- SAL 6, a saldo: per un importo di 97.528,96 IVA esclusa.

A seguito del completamento del servizio che riguardava l'aggiornamento dello Strato 01 relativo alla viabilità, dello strato 02 relativo agli immobili e antropizzazioni e dello strato 04 relativo all'idrografia, il settore ha aggiornato tutti gli altri strati previsti dalle specifiche sui Database geotopografici, utilizzando fonti diverse.

In particolare sono stati aggiornati:

- Strato 05 relativo all'orografia mediante la correzione delle curve di livello sulla base della nuova linea di costa e dell'espansione dell'edificato e il ricalcolo dei punti quotati sul Modello digitale del terreno costruito integrando i rilievi LIDAR sul DTM regionale passo 10 m;
- Strato 06 relativo alla vegetazione mediante la correzione delle geometrie provenienti dalla carta dell'uso del suolo del 2008 sulla base delle geometrie di cui al Servizio suddetto;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Strato 07 relativo alle reti elettriche ed idriche. Per le reti elettriche sono stati individuati puntualmente tutti i tralicci e le reti appartenenti agli elettrodotti regionali ed è stata integrata anche la potenza. Per le reti idriche è stato effettuato un primo aggiornamento sulla base dei dati provenienti dal Piano regionale degli acquedotti. L'attività è ancora in itinere.
- Strato 09 relativo ai limiti amministrativi mediante la correzione sulla base della linea di costa e dei limiti amministrativi comunali che hanno subito modifiche a seguito dell'applicazione della "*Procedura per l'individuazione, il riconoscimento e la rappresentazione dei limiti amministrativi comunali sul Database Geotopografico 10k della Regione Autonoma della Sardegna*".

✓ UDS

E' stato avviato, in data 14.11.2022 il servizio di "*Aggiornamento della banca dati dell'uso e copertura del suolo della regione Sardegna*", CUP E71D20001210002 -CIG 8566491BFF, per un importo di 188.000,00 €, IVA esclusa, (Impresa Planetek e Agristudio), il servizio di Direzione dell'esecuzione del contratto, CUP E71D20001210002 - Smart CIG Z603728DB8, per un importo di € 7.619,88, IVA esclusa e di Responsabile della verifica di conformità, CUP E71D20001210002 - Smart CIG Z2D380A8C4, per un importo di € 3.996,00, IVA esclusa. Sempre nel 2022 è stato completato il:

- SAL 1: per un importo di 18.800,00, IVA esclusa.

✓ Carta unità delle terre

Sono proseguite le attività previste dall'Accordo tra la Regione Sardegna e Agris, per l'acquisizione delle nuove informazioni pedologiche finalizzate alla redazione della Carta delle unità delle terre e capacità di uso dei suoli della Sardegna (CUP E71D20001000002) per un importo di € 700.000, avviato in data 21 Gennaio 2021.

✓ Geoportale e utenti

Il Geoportale è lo strumento informatico con il quale vengono forniti, agli utenti, diversi servizi riguardanti i dati geografici del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR). In questo modo, negli anni, il numero delle richieste, tramite il protocollo, di dati e informazioni, si è notevolmente ridotto, a fronte, invece, di un aumento esponenziale degli utenti che consultano e scaricano i dati dal geoportale.

Nel corso del 2022 i servizi resi disponibili dal geoportale sono stati integrati con i seguenti:

➢ Nuova versione del navigatore cartografico SardegnaSIT, contenenti i seguenti navigatori tematici:

- SardegnaSIT Base, contenente i dati di base della Regione. E' possibile, in particolare, visualizzare tutte le Ortofoto, i quadri d'unione delle ortofoto e i limiti amministrativi provenienti dai Database geotopografici. È stata inoltre terminata l'attività per la pubblicazione del servizio WMS dell'Agenzia delle Entrate, che consente la visualizzazione, per tutti gli utenti, dei dati geometrici del Catasto regionale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- SardegnaSIT Download raster. In questa personalizzazione di Sardegna Mappe è possibile scaricare i raster in formato TIFF georeferenziato delle sezioni del DBGT10K, i raster georeferenziati delle mappe del DBGT, i file dei modelli digitali del terreno e delle superfici, le foto oblique dei centri matrice 2010-2011 e consultare i quadri d'unione delle ortofoto contenenti i nomi delle sezioni e le date dei voli
- SardegnaSIT Aree Tutelate, dedicato alle aree della Sardegna soggette a tutela
- SardegnaSIT Carte Tematiche, per la consultazione di banche dati tematiche quali Carta Geologica, Uso del Suolo, Carta Forestale.
- SardegnaSIT Fonti Energetiche Rinnovabili: Aree e siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili.
- SardegnaSIT PAI, dedicato alla consultazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).
- SardegnaSIT Repertorio 2017, contenente il Repertorio dei beni paesaggistici e dei beni identitari (c.d. Repertorio del Mosaico) aggiornato al 31.03.2017.
- SardegnaSIT PPR, dedicato alla raccolta cartografica del Piano paesaggistico regionale.
- SardegnaSIT Monitoraggio strumenti urbanistici, dedicata al monitoraggio degli strumenti urbanistici comunali, generali e attuativi.

➢ Pubblicazione, nel repository del SITR, dei seguenti nuovi dati o loro aggiornamenti:

- Mosaico dei perimetri dei vincoli ministeriali ex art. 136 del D.Lgs. 42/04
- Limite dei 300 m dei Territori costieri, ex art. 142
- Superfici percorse dal fuoco nel territorio della Regione Sardegna del 2021 (fonte: CFVA)
- Aggiornamento dell'Elenco degli alberi monumentali (fonte: CFVA)
- Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti nell’elenco delle acque pubbliche
- Aggiornamento del Modello digitale del terreno (DTM) con passo 1m e passo 10m
- Aggiornamento dei Limiti comunali DBGT10K
- Aggiornamento del monitoraggio degli strumenti urbanistici;
- Dati cartografici dell’Ass.to Pubblica Istruzione (anagrafe biblioteche, anagrafe istituti, atlante toponomastico);
- Layer per il download alla scala 1:5000;
- Nuovo layer di sfondo per tutti i navigatori cartografici;
- Aggiornamento quadro di unione scala 1:10.000 per il download della CTR regionale e del DBGT10K 20202;
- Aggiornamenti della mappa aree vincolate per scopi idrogeologici, art 1-9-18 e art 182 (fonte: CFVA);

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Caricamento dei 111 nuovi layer relativi al database Geotopografico (DBGT) scala 1:10.000 anno 2022, versione 01.

➢ È stata predisposta e pubblicata la nuova area tematica “Database geotopografico alla scala 1:10.000 (DBGT_10K_22_V01)” relativa alla banca dati contenente le entità geografiche del Database Geotopografico (DBGT) scala 1:10.000 anno 2022, versione 01. Nella pagina sono stati resi disponibili in download, oltre che il DBGT nel formato gdb, anche gli shp semplificati e decodificati e sono stati predisposti i progetti GIS, sia per il sw ArcGIS che per il sw QGIS, per la consultazione dei dati con simbologia e per la stampa della nuova carta tecnica regionale.

➢ È stata pubblicata la nuova versione del catalogo metadati. L’applicativo, rinnovato nella sua veste grafica e nelle sue funzionalità, consente di effettuare la ricerca di un metadato filtrando il catalogo per tipologia, parola chiave e altri parametri. Dalla scheda del metadato è poi possibile scaricare direttamente il dato geografico. I metadati sono stati resi compliant alle nuove specifiche nazionali dettate in prima istanza dalla direttiva INSPIRE di livello comunitario e recepite in Italia dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID). Tutti i metadati esposti sul Geoportale sono dunque automaticamente resi disponibili anche sul catalogo nazionale RNDT dell'AGID e sul catalogo europeo Inspire.

Nel periodo suddetto sono pervenute 62 richieste di dati geografici, sia tramite protocollo che tramite SUS.

Il Geoportale è stato visitato circa 36.370 volte al mese, da 169.380 utenti, che hanno visualizzato circa 1.392.000 pagine.

✓ Georeferenziazioni carte

Sono state georeferenziate, e mosaicate per Comune, 1203 tavole relative al catasto Real Corpo di fine 1800, fornite dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nell’ambito del “*Protocollo di intesa per la divulgazione della cartografia storica della Sardegna e suo inserimento nell’architettura del Sistema Informativo Territoriale della Sardegna*” del 17 luglio 2013. Le tavole georeferenziate sono sovrapponibili, mediante l’utilizzo dei software GIS, sui tematismi del SITR, a supporto delle attività del Servizio ed, in particolar modo, per le analisi territoriali riguardanti l’idrografia. Le carte sono state caricate nella banca dati del SITR.

✓ Rete escursionistica della Sardegna

Nell’ambito delle attività del Tavolo Tecnico Regionale della RES è in fase di realizzazione il riconoscimento sul DBGT dei sentieri e l’integrazione con i dati forniti da Forestas.

✓ Progetto per la realizzazione di un Sistema Informativo Geografico (GIS) delle terre civiche della Sardegna

Con nota prot. n.37739 del 28.07.21 il Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica ha dato la disponibilità a collaborare con la Direzione Generale dell'Agricoltura al progetto per la realizzazione della banca dati delle terre civiche. Sulla base della tabella con i dati sugli usi civici

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

fornita dall'Agricoltura sono stati estrapolati i dati vettoriali catastali che trovavano una corrispondenza e sono state evidenziate le criticità per quelli non individuabili.

- ✓ Copianificazione

  È stato fornito supporto continuo al settore pianificazione paesaggistica regionale per il caricamento dei dati sul software SITBPI – Copianificazione per la gestione dei beni paesaggistici e identitari della Regione Sardegna.

- ✓ Repository dati SITR

  È stata completata la migrazione dei dati del SITR su nuovi sistemi hardware più performanti e capienti, anche a seguito dell'acquisizione di nuovo storage. I dati del SITR risiedono su due nuovi fileserver da 15.6 TB e 3.5 TB con unità di backup, sia per le finalità di archiviazione sia per la condivisione con gli utenti esterni e quelli della DG Urbanistica.

  Quest'ultima condivisione è disponibile al link interno \\regione.sardegna\sitr

E. Partecipazione ai progetti europei.

L'attività è stata svolta dal Settore pianificazione regionale e da quello Amministrativo, mediante un gruppo di lavoro intersettoriale:

- ✓ Progetto CambioVia "CAMmini e BIOdiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza" – (Partner)

  Nel corso del 2022 è stato portato avanti il progetto nella sua fase conclusiva, sia per il periodo P6 (nov.2021-mag.2022) che per il periodo P7 (giu.2022-nov.2022) concesso come prolungamento dall'AdG dietro richiesta dei partecipanti al progetto. Per la fase finale conclusiva del progetto sono state svolte le seguenti principali azioni:

  - Partecipazione all'evento in Regione Liguria TRANSUMARE Festival dal 23-28 maggio 2022
  - Preparazione della 1° giornata della transumanza ad Alghero per il 23/24.06.2022
  - Raccolta delle documentazioni video e fotografiche dell'itinerario centro-nordovest della transumanza in Sardegna.
  - Progettazione e realizzazione delle infrastrutture previste nel progetto, attuate nella Provincia di Nuoro.
  - Per l'ultima fase finale del progetto durante il prolungamento di sei mesi.
  - 1° giornata della transumanza ad Alghero (SS) i giorni 23-24 giugno 2022.
  - 2° giornata della transumanza a Villagrande Strisaili (NU) il 13-14 ottobre 2022.

  Nel corso della giornata del 14.10.2022 è stata programmata l'esposizione itinerante con i materiali e le testimonianze (foto, video, mappe, etc.) prodotte durante il progetto, che verranno esposte a Nuoro come prima tappa, per poi proseguire in altre città della Sardegna.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Gli ultimi mesi del 2022 sono stati dedicati al riordino dei prodotti e alla rendicontazione economico-finanziaria finalizzata all'ultima domanda di rimborso da richiedere entro il 30 marzo 2023 da parte del Capofila.

- ✓ Progetto "ISOS PLUS - Isole SOStenibili PLUS: renforcer le réseau d'îles pour le développement durable et la préservation des patrimoines" (Partner)

  E' stato avviato a giugno 2022 e dovrà essere concluso entro 12 mesi, più 3 mesi per le fasi conclusive di attività, riordino e rendicontazione. È un progetto finalizzato alla capitalizzazione dei risultati raggiunti con il primo progetto ISOS, chiuso nel 2021. Il budget attuale per la Regione Sardegna è di € 77.300,00

  Sono state avviate le prime azioni, tra le quali la sottoscrizione dell'Accordo con il soggetto attuatore, il Comune di Carloforte (16.12.2022).

  Sono state avviate le prime azioni di organizzazione del workshop sull'agricoltura nelle piccole isole, previsto nel corso di attuazione del progetto, in calendario nel mese di maggio 2023 nella città di Carloforte, con le definizione delle sessioni e argomenti principali.

E' stata avviata la procedura di selezione del controllore di I livello.

3.2.3 Obiettivi gestionali operativi assegnati al servizio

Nel corso del 2022, con Determinazione n. 1096/DG del 27.07.2022 "Approvazione Programma Operativo Annuale 2022 a seguito dell'approvazione del P.I.A.O.", sono stati assegnati al Servizio i seguenti obbiettivi gestionali:

1. **Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo [2022-01935]**

   Obiettivo.

   Nell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggistico regionale, Primo ambito omogeneo (approvato con deliberazione di Giunta regionale n.36/7 del 5 settembre 2006) si inseriscono le attività di ricognizione dei vincoli paesaggistici derivanti da decreti ministeriali e decreti assessoriali con i quali aeree e/o immobili sono stati dichiarati aventi notevole interesse pubblico, in ragione della particolare rilevanza paesaggistica dei luoghi o delle cose.

   Si tratta di attività che la Direzione generale da qualche tempo porta avanti mediante il coinvolgimento dei Servizi tutela del paesaggio competenti per territorio e del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica. All'uopo sono stati creati appositi gruppi di lavoro che vedono la partecipazione anche dei rappresentanti delle competenti Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio.

   La suddetta attività si prefigge di agevolare cittadini, imprese e operatori di settore (sia pubblici che privati) attribuendo una maggiore certezza al vincolo paesaggistico, e ai relativi provvedimenti autorizzativi, come noto, spesso fonte di incertezze e di contenzioso per l'amministrazione regionale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e comunale. Sotto questo profilo, l'attività anzidetta si pone come finalità anche quella di agevolare la pianificazione comunale in recepimento dei vincoli paesaggistici insistenti sul territorio dell'ente locale.

Per ciascuna area vincolata doveva essere predisposto, da parte dei Servizi Tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

L'obiettivo, per ciascuno dei Servizi Tutela del paesaggio, era di completare l'esame di un decreto entro il 30.11.2022.

Doveva seguire, da parte del Servizio Pianificazione, una attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei perimetri delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe, la definizione dei documenti da sottoporre al gruppo di lavoro e, successivamente al Comitato. L'attività si completa con la successiva collazione dei dati (mosaico dei DM).

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 31/12/2022 era la "*Raccolta strutturata dei fascicoli dei DM elaborati dagli UTP sino al 30/11/2022, mediante predisposizione di uno shp file (mosaico) dei DM elaborati dagli UTP sino al 30/11/2022 per l'aggiornamento dello strato informativo del PPR*"

Stato attuazione.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti mediante creazione di un file shp denominato *OGO 1-2022-01935-Beni 136-Mosaico SHP.zip*, contenente lo shp file (mosaico) con la raccolta strutturata dei DM elaborati dagli UTP sino al 30/11/2022.

2. Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio [2022-02061]

Obiettivo.

La Direzione generale è presente nel web attraverso il portale tematico Sardegna Territorio, strutturato secondo un obsoleto e poco dinamico CMS (content management system) e con un aspetto grafico non più compatibile con le mutate esigenze comunicative e di visibilità via web.

Pertanto, in linea con la nuova veste del portale ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, è necessaria una riprogettazione generale delle pagine web, tale da renderle compatibili anche con le nuove esigenze di trasportabilità e leggibilità dei siti da parte di supporti mobili, quali smartphone e tablet.

L'attività consiste:

- Nella definizione delle caratteristiche del nuovo portale, in linea con le nuove esigenze, focalizzando l'attenzione sulla facilità di utilizzo e di reperimento delle informazioni da parte dell'utente finale;
- Nella revisione dei contenuti attualmente presenti nelle sotto-pagine web del sito;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Nell'aggiornamento dell'albero di navigazione, l'implementazione delle nuove sezioni e aggiornamento delle precedenti;
- Nella verifica di funzionamento e la finale pubblicazione del portale SardegnaTerritorio.it con contemporanea chiusura delle precedenti pagine web.

Il tutto doveva essere svolto in coordinamento con i referenti regionali della gestione dei portali del Servizio comunicazione istituzionale, con la Direzione generale dell'innovazione e sicurezza IT, Servizi Tecnologia e SicurezzaIT, e infine con gli informatici della società in house SardegnaIT.

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 31/12/2022 era la pubblicazione on-line della nuova versione del sito.

Stato attuazione.

L'obiettivo è stato raggiunto parzialmente per cause non imputabili alla Direzione, in quanto, nonostante la predisposizione della nuova configurazione del sito, è rimasta priva di risposta la richiesta prot. 49588 del 06.10.2022 con la quale è stato chiesto, alla Presidenza e alla Direzione generale dell'innovazione, l'avvio della procedura di adeguamento materiale. Da contatti informali, si è appreso che il mancato riscontro è dovuto all'esaurimento delle risorse economiche necessarie al pagamento della Società in house SardegnaIT che si occupa materialmente di modificare i siti internet regionali.

3. Aggiornamento 2022 del Repertorio del mosaico dei beni dell'assetto storico culturale [2022-02101]

Obiettivo.

L'attività riguarda l'aggiornamento del Repertorio del mosaico dei beni del PPR attraverso le risultanze delle attività di copianificazione svolte da Regione, MiC e Comuni, ai sensi dell'art.49 delle Norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale, necessarie sia per banca dati relativa ai beni dell'assetto storico-culturale.

Nell'ambito della procedura dell'art. 49 delle NTA del PPR, si procede:

1) alla corretta identificazione dei beni indicati nel PPR, sia sotto il profilo della effettiva sussistenza e, soprattutto, della corretta ubicazione
2) alla perimetrazione delle aree di tutela integrale e condizionata, con l'individuazione della disciplina d'uso.

Da qui la necessità di aggiornare periodicamente il Repertorio con le risultanze delle procedure di copianificazione.

L'attività consisteva nell'elaborazione di un elaborato grafico in formato digitale contenente l'aggiornamento 2022 del Repertorio, da approvare in Giunta regionale e pubblicare sul Buras.

Indicatori

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'indicatore statistico individuato al 31/12/2022 era la predisposizione di una proposta di Delibera di Giunta di approvazione dell'aggiornamento del Repertorio dei beni copianificati.

Stato attuazione.

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti mediante creazione di un file denominato *OGO 3-2022-02101-Repertorio 2022.zip* contenente la stampa, in formato pdf, dei volumi del Repertorio e il file .doc della proposta di Deliberazione di Giunta regionale per la sua approvazione.

4. Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali [2022-01941]

Obiettivo.

L'obiettivo direzionale della predisposizione di un database per monitorare i procedimenti amministrativi di competenza dei Servizi tutela regionale è indispensabile per migliore l'efficienza e l'efficacia degli uffici e verificare puntualmente il rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore.

Gli uffici tutela lavorano su diversi procedimenti amministrativi che comprendono il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche (articolo 146 del D.Lgs. n.42/04), gli accertamenti di compatibilità paesaggistica (articolo 167 del D.Lgs. n.42/04), i pareri paesaggistici su condoni edilizi, la repressione degli abusi paesaggistici, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.28/98, dei piani attuativi, le richieste di sussistenza di vincolo paesaggistico, oltre a seguire l'URP negli ambiti territoriali, con le richieste di informazioni all'utenza, la visione atti e l'estrazione di eventuale copie.

I procedimenti di ogni Servizio ogni anno variano come numero dalle 3.000 e 4.000 pratiche e risulta impensabile monitorare le fasi di ogni singolo procedimento senza un adeguato database, che fornisca indicazioni puntuali su ogni singola fase istruttoria, sul personale interessato, sugli atti predisposti e sui tempi impiegati.

In particolare, attualmente gli uffici tutela utilizzano un database non adeguatamente strutturato che permette in maniera elementare di fornire indicazioni sullo stato di una pratica e di ricercare, con evidenti limiti, precedenti autorizzazioni paesaggistiche rilasciate per gli stessi immobili, ma non permette di monitorare i tempi dei procedimenti e di fornire dei resoconti adeguati sull'attività dell'ufficio e di ogni singolo istruttore e operatore.

L'obiettivo per il 2022 era quello di predisporre uno studio di fattibilità che permetta negli anni successivi di avere a disposizione uno strumento dinamico, soggetto ad implementazione per adeguarsi alla evolversi delle procedure informatiche della Regione Sardegna.

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 31/12/2022 era la predisposizione di uno studio di fattibilità di un database e di un portale per il monitoraggio dei procedimenti.

Stato attuazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti mediante creazione di un file denominato *OGO 4-2022-01941-Database-Studio fattibilità.pdf* contenente le caratteristiche principali del nuovo sistema.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**2022-01935**	**Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo**	Raggiunto	
OGO	**2022-02061**	**Aggiornamento del sito tematico Sardegna Territorio**	Raggiunto parzialmente	Nonostante la predisposizione della nuova configurazione del sito, è rimasta priva di risposta la richiesta prot. 49588 del 06.10.2022 con la quale è stato chiesto, alla Presidenza e alla Direzione generale dell'innovazione, l'avvio della procedura di adeguamento materiale, causa mancanza fondi
OGO	**2022-02101**	**Aggiornamento 2022 del Repertorio del mosaico dei beni dell'assetto storico culturale.**	Raggiunto	
OGO	**2022-01941**	**Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti**	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.3. Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		Numero di OGO (per Servizio)	Numero di OGO (per Settore)	Codice OGO/ WBE	Valutazione SI/NO
Servizio competente	*Settore competente*				
Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna meridionale		1		202201931	SI

L'attività del Servizio si è sviluppata parallelamente per il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli OGO e per lo svolgimento dell'attività ordinaria, indispensabile per dare risposte ai cittadini sulle pratiche di autorizzazione paesaggistiche e di vigilanza edilizia. Si fa presente che dal 01.01.2022 al 31.08.2022 ha svolto le funzioni di Direttore del Servizio l'ing. Rodolfo Contù; dal 01.09.2022 è stato nominato Direttore ad interim del suddetto Servizio, con Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.43, prot. n.3436 del 26.08.2022, l'ing. Giuseppe Furcas; dal 23.12.2022 ha svolto le funzioni di Direttore del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale, ai sensi dell'articolo 30, comma 4, della L.R. n.31/1998, l'ing. Alessandro Pusceddu.

3.3.1 Obiettivi assegnati e risultati conseguiti

Al Servizio è stato assegnato il seguente obiettivo:

1. **ODR 202201931 – Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.**

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio e dal disciplinare tecnico RAS-MiBAC sottoscritto nel maggio 2018, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.Lgs. n.42/2004.

Tale progetto è la prosecuzione di quello avviato nel 2015, riguarda la verifica della documentazione dei Decreti ministeriali di vincolo, individuati ai sensi dell'articolo 1 della L. n.1497/39, e la loro delimitazione cartografica.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tale obiettivo la ricognizione e delimitazione cartografica, sul GIS, dei territori vincolati con Decreto Ministeriale ricadenti nei territori di competenza del Servizio da sottoporre a validazione nell'attività di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.

E' stato esaminato il seguente decreto:

1. Decreto Ministeriale 17 novembre 1973, relativo alla Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della L. n.1497/39 della grotta "La Capra" nel comune di Santadi.

Per tale obiettivo non sono previste delle fasi e il Servizio ha predisposto le elaborazioni cartografiche e la relazione di accompagnamento, entro il 30.11.2022, del perimetro di vincolo su indicato.

Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale:

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Indicatore atteso	Indicatore raggiunto	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
202201931	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	Raggiunto	1	1	

3.3.2 Attività ordinaria del servizio

Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale è stato istituito con Decreto dell'Assessore Enti Locali, Finanza e Urbanistica n.7 del 19.05.2020, relativo alla "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia", con le funzioni di competenza nei territori della città metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna.

Il Servizio svolge l'attività nella sede di Cagliari e nella sede secondaria di Iglesias con le funzioni previste dalla parte terza del D.Lgs. n.42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici e le funzioni di vigilanza edilizia.

L'attività prevede, negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.28/1998, dei piani particolareggiati e di quelli attuativi, il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. n.42/04, per la realizzazione di interventi, l'accertamento della compatibilità

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

paesaggistica e l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 167 del D.Lgs. n.42/04 e il rilascio dei pareri paesaggistici sui condoni edilizi, per le opere realizzate in assenza della prescritta autorizzazione. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nelle attività di pianificazione paesaggistica e supporta gli Enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nei territori di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. n.23/1985 e del D.P.R. n.380/2001.

Il Servizio ha sviluppato la seguente attività ordinaria

- Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D.Lgs. n.42/04 e dalle procedure SUAPE;
- Approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.28/1998, dei piani particolareggiati e attuativi;
- Partecipazione alle conferenze di servizio;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze istruttorie per le procedure di valutazione di impatto ambientale anche nei procedimenti P.A.U.R.;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili, tramite il portale SUAPEE;
- Rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (articolo 167 del D.Lgs. n.42/04), anche con il procedimento del SUAPE;
- Rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- Attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del D.Lgs. n.42/04;
- Attività di controllo sulle autorizzazioni rilasciate dagli Enti delegati;
- Vigilanza edilizia sull'attività urbanistico-edilizia ai sensi della L.R. n.23 del 1985 e del D.P.R. n.380/2001.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'attività ordinaria svolta dal Servizio è riassunta nelle seguenti tabelle:

	Procedimento	**n.**
1	Autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n.42/2004 conclusi con determinazione	57
2	Relazioni tecniche illustrative predisposte nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n.42/2004, compresi i pareri resi nei procedimenti di autorizzazione unica relativi agli impianti alimentati da fonti rinnovabili di competenza dell'Assessorato dell'Industria (articolo 12 D.Lgs n.387/03)	157
3	Richiesta documenti/atti nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n.42/2004	38
4	Relazioni tecniche illustrative nei procedimenti SUAP/SUAPE	540
5	Richiesta documenti/atti nei procedimenti SUAP/SUAPE	194
6	Pareri sui procedimenti ex articolo 9, comma 5, L.R. n.28/98 e ss.mm.ii. (piani attuativi e piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione)	20
7	Osservazioni e richieste documenti sui Piani Particolareggiati dei Centro Matrice e Piani attuativi	12
8	Pareri resi nei procedimenti di VIA di competenza dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e di VAS di competenza dell'Amministrazione Provinciale	33
	Procedimento	
1	Accertamento della compatibilità paesaggistica (articolo 167 D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.) comprese le istanze pervenute in anni precedenti conclusi con determinazione	169
2	Determinazioni per pareri previsti dall'articolo 32 della L. n.47/85 relativi ai condoni edilizi (L. n.47/85, L. n.724/94 e L n.326/03)	68
3	Memorie predisposte per la Direzione generale sui ricorsi amministrativi	45
4	Istruttoria delle pratiche relative agli abusi edilizi in ambiti vincolati/ non vincolanti	17
5	URP: richieste di accesso agli atti	44

Il Servizio ha accertato e riscosso i seguenti importi relativi alle sanzioni pecuniarie emesse per gli abusi realizzati in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico:

1	Importo sanzioni pecuniarie comminate	€ 115.084,16
2	Importo sanzioni liquidate in conto competenza, compresi gli importi delle sanzioni rateizzate	€ 147.543,58

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.4. Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

L'attività del Servizio si è sviluppata parallelamente per il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli OGO e per lo svolgimento dell'attività ordinaria, indispensabile per dare risposte ai cittadini sulle pratiche di autorizzazione paesaggistiche e di vigilanza edilizia. I risultati sono riportati nei successivi paragrafi.
Si fa presente che le funzioni di Direttore del Servizio sono state esercitate dall'ing. Giuseppe Furcas dall'1.01.2022 al 22.12.2022 e dal 23.12.2022 dall'ing. Alessandro Pusceddu, ai sensi dell'articolo 30, comma 4, della L.R. n.31/1998.

OBIETTIVI ASSEGNATI E RISULTATI CONSEGUITI

Al Servizio è stato assegnato il seguente obiettivo:

2. **ODR 202201932 – Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.**

Per quanto stabilito dall'art.143 del Codice del paesaggio e dal disciplinare tecnico RAS-MiBAC sottoscritto nel maggio 2018, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.Lgs. n.42/2004.

Tale progetto è la prosecuzione di quello avviato nel 2015, riguarda la verifica della documentazione dei Decreti ministeriali di vincolo, individuati ai sensi dell'articolo 1 della L. n.1497/39, e la loro delimitazione cartografica.
Tale obiettivo la ricognizione e delimitazione cartografica, sul GIS, dei territori vincolati con Decreto Ministeriale ricadenti nei territori di competenza del Servizio da sottoporre a validazione nell'attività di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.
E' stato esaminato il seguente decreto:

2. Decreto Ministeriale 12 marzo 1952, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 12 aprile 1952, relativo alla "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata "San Leonardo", sita nell'ambito del Comune di Santu Lussurgiu*".

Per tale obiettivo non sono previste delle fasi e il Servizio ha predisposto le elaborazioni cartografiche e la relazione di accompagnamento, entro il 30.11.2022, del perimetro di vincolo su indicato.
Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale:

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Indicatore atteso	Indicatore raggiunto	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
202201932	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	Raggiunto	1	1	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ATTIVITA' ORDINARIA DEL SERVIZIO

Il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Sardegna centrale è stato istituito con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed urbanistica n.13 del 29.10.2018 e deriva dall'unione del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Province Nuoro - Ogliastra e del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza edilizia Province Oristano - Medio Campidano. Nel corso dell'anno 2020 in seguito al Decreto dell'Assessore Enti Locali, Finanza e Urbanistica n. 7 del 19.05.2020, relativo alla "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia" è stato istituito il Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale, mantenendo quasi identiche le funzioni e le competenze territoriali.

Il Servizio svolge l'attività nelle sedi principali di Oristano e Nuoro e nella sede secondaria di Lanusei con le funzioni previste dalla parte terza del D.Lgs. n.42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici e le funzioni di vigilanza edilizia.

L'attività prevede, negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.28/1998, dei piani particolareggiati e di quelli attuativi, il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. n.42/04, per la realizzazione di interventi, l'accertamento della compatibilità paesaggistica e l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 167 del D.Lgs. n.42/04 e il rilascio dei pareri paesaggistici sui condoni edilizi, per le opere realizzate in assenza della prescritta autorizzazione. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nelle attività di pianificazione paesaggistica e supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nelle Province di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. n.23/1985 e del D.P.R. n.380/2001.

Il Servizio ha svolto la seguente attività ordinaria

- Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. n.42/04 e delle procedure SUAPE;
- Approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.28/1998, dei piani particolareggiati e attuativi;
- Partecipazione alle conferenze di servizio;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze istruttorie per le procedure di valutazione di impatto ambientale anche nei procedimenti P.A.U.R.;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili, tramite il portale SUAPEE;
- Rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (articolo 167 del D.Lgs. n.42/04), anche con il procedimento del SUAPE;
- Rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- Attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del D.Lgs. n.42/04;
- Attività di controllo sulle autorizzazioni rilasciate dagli Enti delegati;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Vigilanza edilizia sull'attività urbanistico-edilizia ai sensi della L.R. n.23/1985 e del D.P.R. n.380/2001.

L'attività ordinaria svolta dal Servizio è riassunta nelle seguenti tabelle:

	Procedimento	**n.**
1	Autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n. 42/2004 conclusi con determinazione	123
2	Relazioni tecniche illustrative predisposte nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n.42/2004, compresi i pareri resi nei procedimenti di autorizzazione unica relativi agli impianti alimentati da fonti rinnovabili di competenza dell'Assessorato dell'Industria (articolo 12 D.Lgs n.387/03)	212
3	Richiesta documenti/atti nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n.42/2004	45
4	Relazioni tecniche illustrative nei procedimenti SUAP/SUAPE	672
5	Richiesta documenti/atti nei procedimenti SUAP/SUAPE	580
6	Pareri sui procedimenti ex articolo 9, comma 5, L.R. n.28/98 e ss.mm.ii. (piani attuativi e piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione)	24
7	Osservazioni e richieste documenti sui Piani Particolareggiati dei Centro Matrice e Piani attuativi	9
8	Pareri resi nei procedimenti di VIA di competenza dell'Assessorato Difesa Ambiente e di VAS di competenza dell'Amministrazione Provinciale	155
	Procedimento	
1	Accertamento della compatibilità paesaggistica (articolo 167 D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.) comprese le istanze pervenute in anni precedenti conclusi con determinazione	143
2	Determinazioni per pareri previsti dall'articolo 32 della L. n.47/85 relativi ai condoni edilizi (L. n. 47/85, L. n.724/94 e L. n.326/03)	15
3	Determinazione di riscossione sanzioni ex Genio Civile	10
4	Memorie predisposte per la Direzione Generale sui ricorsi amministrativi	30
5	Istruttoria delle pratiche relative agli abusi edilizi in ambiti vincolati	60
5	Istruttoria delle pratiche relative agli abusi edilizi in ambiti non vincolanti	70
6	URP: richieste di accesso agli atti	61

Il Servizio ha accertato e riscosso i seguenti importi relativi alle sanzioni pecuniarie emesse per gli abusi realizzati in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico:

1	Importo sanzioni pecuniarie comminate	€ 195.193,24
2	Importo sanzioni liquidate in conto competenza, compresi gli importi delle sanzioni rateizzate	€ 116.873,08

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.5. Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est

3.5.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord–est svolge ordinariamente attività connessa al:

- Rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità paesaggistica in ambiti vincolati e nei territori definiti beni paesaggistici e culturali dal PPR, su istanze dirette o mediante conferenze di servizi o DUA;
- Rilascio del parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate;
- Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale n. 28/1998 dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate;
- Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici;
- Vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico con irrogazione delle sanzioni per le violazioni paesaggistiche;
- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. n.380 del 2001, e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente;
- Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate;
- Verifica delle attività delegate agli enti locali in materia paesaggistica;
- Supporto alla direzione generale nell'attività di pianificazione paesaggistica, verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e il 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche.
- DPR n. 31 del 13 febbraio 2017, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.
- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono.
- Legge regionale n. 28 del 12 agosto 1998 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1975, n. 348).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Direttiva regionale n. 2 del 08 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali)

3.5.2 L'attività ordinaria

In data 19.05.2020, con Decreto n. 7, l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione ha provveduto ad effettuare una riorganizzazione della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia. Al Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord–est sono stati attribuiti 27 Comuni di quelli sui quali ricadeva la competenza del Servizio tutela paesaggistica Sardegna settentrionale.

Successivamente il Direttore generale con determinazioni n.1013/DG e n.1014/DG del 2/09/2020 ha provveduto a assegnare il personale ai rispettivi servizi e ha istituito le articolazioni di livello non dirigenziale (Settori). Con determinazione n.1017/DG, stessa data, ha provveduto alla prima nomina dei coordinatori di Settore.

Si fa presente che dal 01.01.2022 al 31.05.2022 ha svolto le funzioni di Direttore del Servizio l'ing. Rodolfo Contù, successivamente con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.30, prot. n.2028, del 23.05.2022 sono state conferite con decorrenza dall'1.06.2022 al Dott. Antonello Bellu le funzioni di Direttore ad interim del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto a disposizione quali risorse umane: 19 dipendenti totali (1 in pensione dal 1/1/2023 e 1 in Congedo Straordinario fino al 15/9/2023) dislocate presso due sedi: Sassari (14 unità) e Tempio (5 unità).

Il Servizio è organizzato in 3 Settori con il seguente personale in servizio al 31/12/2022:

– Settore piani, programmi, opere pubbliche e interventi grande impatto, composto da 5 dipendenti ed in particolare: un responsabile di Settore (Funzionario Tecnico – assente per malattia dal 18/1/2022 al 14/3/2022), un funzionario amministrativo, un istruttore tecnico (dall'1/3/2022) e due assistenti amministrativi.

Il Settore svolge i seguenti compiti:

- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.28/1998, per i piani attuativi di iniziativa pubblica e privata, compresi i piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione.
- Istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per le opere pubbliche e per le opere di grande impatto
- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici nei procedimenti di Autorizzazione Unica (produzione di energia da fonti rinnovabili).
- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici in sede di VAS, VIA
- Verifica della sussistenza dei vincoli paesaggistici su richiesta di Enti pubblici

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Settore autorizzazioni paesaggistiche composto da 5 dipendenti di cui 2 funzionari tecnici (un istruttore e il coordinatore di Settore) e tre assistenti amministrativi di cui uno in lista speciale. Per un breve periodo, dal 14/09 al 30/11, è stato incardinato nel settore un secondo istruttore tecnico).

  Il settore svolge i seguenti compiti:

  - Istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. n. 42/2004, per le pratiche SUAPE e gli altri interventi presentati da cittadini e imprese.
  - Verifica della sussistenza dei vincoli paesaggistici su richiesta dei privati

– Settore condoni, compatibilità paesaggistica, vigilanza e controlli composto da 8 dipendenti: 4 funzionari amministrativi, tra cui responsabile di Settore, un istruttore amministrativo, due assistenti amministrativi ed un operatore. Un ulteriore assistente amministrativo è in congedo straordinario dal 19/9/2022.

– Il settore svolge i seguenti compiti:

  - Istruttoria per il rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 167 del D.Lgs. n.42/04
  - Istruttoria per il rilascio del parere paesaggistico sui condoni edilizi
  - Gestione contabile per l'accertamento e la spendita dei fondi provenienti dalle sanzioni paesaggistiche
  - Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti Locali
  - Esercizio delle funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irrogazione delle sanzioni per le violazioni paesaggistiche.
  - Vigilanza sull'attività urbanistico- edilizia (L.R. n.23/1985 e DPR n.380/2001)
  - Supporti direzionali (affari generali, personale, archivio, URP, contabilità, protocollo, accesso agli atti, etc.)

Il Servizio dispone di un archivio cartaceo suddiviso i due postazioni (uno nel sotterraneo dello stabile di Viale Dante 37 e nella sede di "Lu Traineddu") e di un database digitale (software Tutela) per i procedimenti. L'archivio fisico di "Lu Traineddu" è situato a circa 5 km di distanza dalla sede dell'Ufficio.

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce risorse finanziarie in ingresso (le sanzioni comminate per opere realizzate senza autorizzazione) e in uscita (interventi di riqualificazione paesaggistica, ad es. progetti Litus e Baddhe), disponendo tra il personale di una figura assegnata a tale compito.

L'attività ordinaria in entrata del Servizio è riassunta nelle tabelle che segue:

Suddivisione per tipologia (procedimenti in entrata – anno 2022)	
Procedimenti	**N**
Autorizzazione art.146 D.lgs 42/2004 SUAPE	458
Autorizzazione opere Grande Impatto SUAPE	8
Autorizzazione art.146 D.lgs 42/2004	50
Autorizzazione art.146 D.lgs 42/2004 (Conferenza di servizi)	63
Approvazione art.9 LR 28/1998	42

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conferenze di copianificazione	7
Parere procedura Verifica / VIA / VAS / PAUR	51
Intesa ex art.11 NTA PPR	2
Accertamento compatibilità art.167 D.lgs 42/2004	152
Accessi agli atti	35
Pratiche vigilanza	84
Pareri in condono	18
Altri procedimenti	19

3.5.3 Obiettivi gestionali assegnati al Servizio

Nell'ambito degli obiettivi strategici della Direzione generale per l'anno 2022, il Servizio è stato impegnato nella realizzazione del seguente progetto:

ODR 20220193– Ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici. Prosecuzione e implementazione

OGO 202201934 – Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.

È inoltre collegato all'obiettivo del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (OGO 202201935) che prevede la "Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT per le successive fasi di vestizione"

OGO 202201934 - Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.

Nell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo (approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006) – si inseriscono le attività di ricognizione dei vincoli paesaggistici derivanti da provvedimenti amministrativi (decreti ministeriali e decreti assessoriali), con i quali aree e/o immobili sono stati dichiarati aventi notevole interesse pubblico, in ragione della particolare rilevanza paesaggistica dei luoghi o delle cose.

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.Lgs. n.42/2004, e la predisposizione, in una successiva fase, delle norme di gestione.

L'attività, da svolgersi in coordinamento tra i Servizi tutela del paesaggio e il Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del Mic e della RAS, propedeutica a quella di validazione. La ricognizione per sua natura coinvolge le attività dei Servizi tutela del paesaggio e del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica.

Per ciascuna area vincolata deve essere predisposto, da parte dei Servizi tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenete la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP file con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal protocollo sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

Seguirà, da parte del Servizio pianificazione, una attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM).

I vincoli da esaminare per il Servizio nel corso del 2022 erano: 1

– D.M. 17/11/1973 – Santadi – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Grotta Is Zuddas in Località Monte Meana.

Alla data del 30/11/2022 sono state predisposte e trasmesse al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica n° 1 istruttorie per il seguito di competenza.

È stato predisposto nei tempi previsti, secondo i criteri stabiliti dal protocollo sottoscritto da RAS e MiBACT nel 2010, il fascicolo istruttorio del DM 17/11/1973 – Santadi – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Grotta Is Zuddas, in Località Monte Meana. Il fascicolo consta di: una scheda descrittiva che analizza i dati documentali (atti e cartografie) e contiene l'istruttoria, le criticità puntuali ravvisate, le attività svolte e gli esiti dell'attività istruttoria; file. shp del perimetro catastale dell'area vincolata i cui estremi coincidono con quelli riportati sia nel Decreto e sia nella nota di trascrizione. Il materiale elaborato è stato messo in condivisione con il Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica per la prosecuzione dell'attività prevista (ODR 202201935)

L'obiettivo risulta, pertanto, raggiunto.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Indicatore atteso	Indicatore raggiunto	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
202201934	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	Raggiunto	1	1	

3.6 Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest

3.6.1 Competenze, normativa di riferimento

Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest è stato istituito a seguito della razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione generale della pianificazione urbanistica

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

territoriale e della vigilanza edilizia, operata con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n.7 Prot n.2872 del 19.05.2020. In particolare, l'allegato al Decreto citato, stabiliva denominazione, compiti e dipendenze funzionali dei Servizi della D.G., compreso quello di interesse.

Allo stesso sono state attribuite competenze territoriali corrispondenti alla provincia di Sassari (66 comuni), nella conformazione precedente alla riunificazione dei due ambiti territoriali di Sassari e Olbia-Tempio.

L'operatività del nuovo assetto del Servizio, ha preso avvio dal 02.09.2020, allorquando il Direttore generale della pianificazione urbanistica e territoriale e della vigilanza edilizia con determinazioni n.1013/DG e n.1014/DG ha provveduto a assegnare il personale ai rispettivi Servizi e ha istituito le articolazioni di livello non dirigenziale, ossia i settori interni al Servizio di cui sopra.

Si fa presente che dall'1.01.2022 all'1.05.2022 ha svolto le funzioni di Direttore del Servizio l'ing. Rodolfo Contù, successivamente, con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.26 del 26.04.2022, è stato nominato Direttore del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest il dott. Antonello Bellu.

Nell'ambito degli obiettivi strategici della Direzione generale per l'anno 2022 il Servizio è stato impegnato nella realizzazione del seguente progetto:

ODR 20220193 – Ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici. Prosecuzione e implementazione

OGO 202201933 – Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo

È inoltre collegato all'obiettivo del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (OGO 202201935) che prevede la "Sviluppo delle attività di ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT per le successive fasi di vestizione".

1. Oggetto e risultato finale atteso

Attraverso il progetto si è proceduto alla puntuale ricognizione e rappresentazione cartografica di 1 (uno) decreto ministeriale per la trasmissione al Gruppo di Lavoro e la successiva sottoposizione a validazione da parte del MIBACT, nell'ambito delle attività di verifica e adeguamento del Piano Paesaggistico Regionale. Era prevista la predisposizione di un fascicolo istruttorio contenente l'analisi dei dati documentali (atti e cartografie), delle criticità e delle proposte di variazione secondo quanto stabilito nel protocollo sottoscritto dalla RAS e dal MIBACT nonché dello SHP file (eventuale, nel caso in cui ciò sia tecnicamente possibile) contenente la geometria dei perimetri dei vincoli riconosciuti sul DBMP della RAS.

Il decreto ministeriale indicato è quello del Comune di SANTADI – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Grotta Su Benatzu in Località Punta Pireddu. – D.M. 17/11/1973

2. Risultato finale al 30/11/2022

Alla data del 30/11/2022 è stato predisposto e trasmesso al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica n° 1 fascicolo istruttorio per il seguito di competenza.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

È stato predisposto nei tempi previsti, secondo i criteri stabiliti dal protocollo sottoscritto da RAS e MiBACT nel 2010, il fascicolo istruttorio relativo al DM 17/11/1973 – Santadi – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Grotta Su Benatzu in Località Punta Pireddu. Il fascicolo consta di: una scheda descrittiva che analizza i dati documentali (atti e cartografie) e contiene l'istruttoria, le criticità puntuali ravvisate, le attività svolte e gli esiti dell'attività istruttoria; file .shp del perimetro catastale dell'area vincolata i cui estremi coincidono con quelli riportati sia nel Decreto e sia nella nota di trascrizione.

Il materiale elaborato è stato messo in condivisione con il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica per la prosecuzione dell'attività prevista (ODR 202201935)

Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest svolge le seguenti attività ordinarie:

- Rilascio autorizzazioni paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. n. 42/04) per le pratiche SUAPE e altri interventi presentati da cittadini e imprese, per le opere pubbliche, per le opere di grande impatto e nei procedimenti di autorizzazione unica per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- Rilascio dei pareri paesaggistici in sede di VAS, VIA;
- Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art. 167 D.Lgs. n. 42/04);
- Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria;
- Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici;
- Approvazione sotto l'aspetto paesaggistico, dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998);
- Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate;
- Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali;
- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n.23/1985, D.P.R. n. 380/2001);
- Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D.Lgs. n. 42/04);
- Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica;
- Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e il 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche.
- DPR n. 31 del 13 febbraio 2017, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.
- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono.
- Legge regionale n. 28 del 12 agosto 1998 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del decreto del Presidente

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1975, n. 348).

- Direttiva regionale n. 2 dell'8 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali)
- Piano Paesaggistico Regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.36/7 del 5 settembre.2006 e di cui al D.P.G.R. n.82 del 7 settembre 2006;

3.6.2 Le attività e i risultati

Nel corso del 2022 il Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest è stato interessato dall'avvicendamento di due figure dirigenziali. Dall'1.01.2022 al 30.04.2022 il Direttore del Servizio era l'Ing. Rodolfo Contù e successivamente, dall'1.05.2022 al 31.12.2022 il Direttore del Servizio è il Dott. Antonello Bellu.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio, in termini di organico, constava di 20 dipendenti compreso il Direttore ed è stato strutturato come segue.

Il Servizio è stato suddiviso in tre settori:

Settore autorizzazioni paesaggistiche

Composto dal Responsabile del Settore e 3 dipendenti (1 tecnico e 2 amministrativi), si occupa di:

- Istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. n.42/04, per le pratiche SUAPE e gli altri interventi presentati da cittadini e imprese;
- Istruttoria, per gli aspetti di competenza, nei procedimenti di Intesa ex art.11 delle NTA del PPR;
- Verifica la sussistenza dei vincoli paesaggistici su richiesta di privati

Settore piani, programmi opere pubbliche e interventi di grande impatto

Composto dal Ressponsabile di Settore e 4 dipendenti (1 tecnico dall'1.12.2022 e 3 amministrativi), si occupa di:

- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98, per i piani attutivi, di iniziativa pubblica e privata, compresi i piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione;
- Istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per le opere pubbliche, per le opere di grande impatto e nei procedimenti di autorizzazione unica per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici in sede di VAS, VIA;
- Verifica la sussistenza dei vincoli paesaggistici.

Settore condoni, compatibilità paesaggistica, vigilanza e controlli

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Composto dal Responsabile di Settore e 9 dipendenti (1 tecnico e 8 amministrativi di cui uno dall'1.09.2022), si occupa di:

- Istruttoria per il rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 167 del D.Lgs. n.42/04 ss.mm.ii.
- Istruttoria per il rilascio del parere paesaggistico sui condoni edilizi.
- Gestione contabile per l'accertamento e la spendita dei fondi provenienti dalle sanzioni paesaggistiche.
- Ricerca dei precedenti quale attività propedeutica all'istruttoria tecnica dei singoli procedimenti, cui sono addetti 5 dipendenti organizzati per articolazioni territoriali.
- Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli enti locali.
- Esercizio delle funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irrogazione delle sanzioni per le violazioni paesaggistiche.
- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n. 23/1985, D.P.R. n. 380/2001).
- Accesso agli atti L. n.241/90.
- Supporti direzionali (personale, URP, contabilità, protocollo, ecc.).

Trasversalmente all'attività dei 3 Settori del Servizio due dipendenti amministrativi curano la protocollazione in ingresso delle PEC e degli arrivi in cartaceo e tutta quella in uscita, e tre dipendenti amministrativi curano la Ricerca precedenti, repertoriazione, caricamento dati su DB Tutela.

Il Servizio dispone di un sistema di archiviazione fisica in Archivio sito in Loc. "Lu Traineddu" distante svariati Km dalla sede di Viale Dante, al quale è addetto un dipendente part-time e di un sistema digitale (software tutela).

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce risorse finanziarie in ingresso (le sanzioni derivanti da Indennità risarcitoria art 167 D.Lgs. n.42/04 per opere realizzate senza autorizzazione), disponendo tra il personale assegnato di una figura dedicata.

In conclusione occorre evidenziare che, tenuto conto delle risorse umane assegnate al Servizio, l'attività è stata garantita, solo in parte.

Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti dal Servizio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202201933	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	raggiunto	

3.7 Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari

3.7.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio:

- Supporta il Direttore Generale nella gestione del personale e dei sistemi incentivanti;
- Provvede agli affari generali, all'archivio, alla predisposizione e gestione del bilancio, coordina le attività di pagamento dei singoli centri di responsabilità;
- Cura le attività di comunicazione interna ed esterna, lo sportello U.R.P., la gestione del protocollo;
- Gestisce la rete locale e garantisce ai dipendenti della Direzione il supporto informatico;
- Cura la consulenza legale e giuridico- amministrativa per atti di indirizzo, progetti di legge e cura la gestione del contenzioso di competenza della Direzione generale;
- Svolge le attività di programmazione, monitoraggio tecnico - amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici;
- Gestisce l'albo, e cura l'istruttoria, per il conferimento degli incarichi finalizzati all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia;
- Supporta la Direzione Generale nell'attività inerente la programmazione comunitaria (rendicontazione e gestione);
- Fornisce ai Servizi supporto giuridico contabile in materia di bandi, gare e progetti pilota;

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977;
- L.R. n. 31 del 13 novembre 1998;
- D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- L.R. n.11 del 2 agosto 2006;
- L.R. n. 29 del 13 ottobre 1998 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna.

3.7.2 Le attività e i risultati

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto a disposizione un organico di 26 dipendenti.

Il Servizio risulta suddiviso in 5 settori:

- **Settore affari finanziari e controlli**

  Composto da 3 dipendenti, ridottisi a 2 a partire da luglio, si occupa del coordinamento delle attività di programmazione, monitoraggio e gestione del Bilancio della Direzione, nonché del coordinamento delle attività contabili dei singoli centri di responsabilità; gestisce le risorse finanziarie, nazionali e regionali, assegnate al Servizio in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici.

  Nel corso del 2022 il settore ha continuato le attività di monitoraggio degli interventi finanziati e la verifica dei rendiconti presentati per l'erogazione dei fondi e/o la cancellazione dei fondi dal Bilancio Regionale. L'attività è stata svolta anche in collaborazione con il Settore sviluppo urbano e centri storici.

  Nel corso dell'anno le attività hanno in particolare riguardato:

  - Il monitoraggio e la verifica e aggiornamento dei cronoprogrammi relativi ai 21 Comuni finanziati con le risorse di cui all'Avviso per la concessione di "*Contributi agli investimenti per la progettazione e/o realizzazione di opere necessarie alla rifunzionalizzazione di beni del patrimonio disponibile o indisponibile della Regione, ovvero del demanio regionale, da affidare in concessione o comodato d'uso*". Per i suddetti interventi é stato adottato 1 provvedimento di pagamento per un importo di euro 400.000,00;
  - Il monitoraggio di 47 interventi finanziati con le risorse di cui al Bando "Legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 "*Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Bando 2015 – Programmi Integrati*".

    Il monitoraggio ha riguardato l'aggiornamento dei dati finanziari e procedurali relativi alle opere pubbliche, nonché l'acquisizione di informazioni sugli interventi di recupero primario.
  - Il monitoraggio di 35 interventi finanziati con le risorse di cui al Bando "*Legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Bando 2015 – Piani di Riqualificazione Urbana*"

    Il monitoraggio ha riguardato l'aggiornamento dei dati finanziari e procedurali relativi alle opere pubbliche.

    Per la legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Bando 2015, è stata predisposta altresì la pubblicazione dello scorrimento delle graduatorie, a seguito della DGR 35/90 del 22.11.2022, che assegna risorse per complessivi € 16.540.632,66, adottando a tal fine la Determinazione n. 2092 del 27/12/2022.
  - Il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse di cui al Bando *Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e*

alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale (Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, articolo 7 comma 1 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 20.06.2019).

Con la DGR 22/20 del 14.07.2022 è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie del bando succitato, per complessivi € 10.000.000,00, e sono stati conseguentemente predisposti ed inviati ai 188 comuni individuati i relativi protocolli d'intesa. Complessivamente sono stati predisposti, per i Comuni che hanno dato riscontro, 119 provvedimenti di impegno e 8 atti di pagamento.

- *Programmi Integrati per il riordino urbano*. Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 – articolo 40. Scorrimento graduatorie anno 2022; a seguito della DGR 35/91 del 22.11.2022, che assegna risorse per € 18.750.076,35 per lo scorrimento delle graduatorie dei PIRU, è stata adottata la determinazione n. 1981 del 13.12.2022, regolarmente pubblicata sul sito istituzionale RAS e sul BURAS.
- Verifica fondi sussistenti sui residui perenti del bilancio regionale e afferenti a programmi vari di spesa del titolo II (contributi agli investimenti ai Comuni).

- **Settore affari giuridici.**

Composto da 3 dipendenti (di cui 1 part-time), l'attività del settore consiste nell'esame dei ricorsi presentati avverso atti e provvedimenti della Direzione generale e dei Servizi della stessa, nella predisposizione delle controdeduzioni da trasmettere alla Direzione generale dell'area legale per la difesa in giudizio dell'attività amministrativa della Direzione nel suo complesso.

Il settore ha registrato un'intensa attività, in particolare riferita al contenzioso davanti al Tribunale amministrativo della Sardegna, ma non sono mancati giudizi di secondo grado, taluni dei quali proposti dalla stessa amministrazione regionale.

In particolare, il numero complessivo di ricorsi (sia giurisdizionale che amministrativi) pervenuti nel corso del 2022 alla Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e trattati dal Settore, è pari a 109, così suddivisi:

- 92 ricorsi al T.A.R
- 10 ricorsi in appello al Consiglio di Stato
- 2 ricorsi al Presidente della Repubblica
- 1 ricorso alla Corte costituzionale (con il quale si impugnavano alcuni articoli della legge regionale n. 17 del 2021)
- 2 ricorsi gerarchici
- 1 nuovo giudizio arbitrale
- 2 procedimenti davanti al Tribunale civile.

I ricorsi interessati da una domanda cautelare sono stati 18.

La Direzione generale della Pianificazione, avvalendosi del Settore Affari giuridici, ha richiesto l'impugnazione di 3 sentenze emesse dal T.A.R Sardegna e dal Tribunale civile di Nuoro.

- **Settore sviluppo urbano e centri storici**

Composto da 4 dipendenti, ridottisi a 3 alla fine dell'anno, svolge le istruttorie dei progetti pervenuti relativamente ai vari canali di finanziamento in carico al Servizio ("Programmi integrati per il riordino urbano Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 – articolo 40" - Bando del valore di 25 milioni di euro

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

destinato al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio Regionale, finanziato con le risorse dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 48/2018).

Nel corso del 2022 il Settore sviluppo urbano e centri storici ha svolto le istruttorie relativamente agli interventi finanziati sulle varie linee di intervento gestite dal Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari, in particolare quelli proposti sui Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana dei 90 Comuni finanziati con la L.R. n. 29/1998, che hanno comportato circa 165 istruttorie, e quelli dei 22 Enti finanziati con il Mutuo di cui alla D.G.R. n. 52/38 del 28.10.2015 e n. 55/5 del 17.11.2015, che hanno richiesto circa 29 istruttorie.

Unitamente al Settore Affari Finanziari e Bilancio, sono state gestite le attività relative al finanziamento dei 264 Comuni finanziati con le risorse del Bando destinato al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale finanziato con le risorse dell'articolo 7, comma 1 della L.R. n. 48/2018. In particolare il settore ha dato risposta a circa 6 quesiti oltre ai vari riscontri alle richieste pervenute all'indirizzo di posta elettronica dedicato al bando.

Sono state inoltre completate le attività relative alla redazione finale della graduatoria della L.R. n. 29/1998 – bando 2015, con conseguente scorrimento della graduatoria.

Infine, il settore ha collaborato con il settore Affari Finanziari e Bilancio nella predisposizione dei protocolli d'intesa trasmessi e nel monitoraggio e "chiusura" degli interventi finanziati.

- **Settore supporti direzionali**

Composto da 13 dipendenti, garantisce il necessario supporto alla Direzione Generale nella gestione del personale (verifica delle assenze/presenze, inserimento dei giustificativi a sistema e raccordo tra il dipendente e la Direzione del personale per chiarimenti sugli istituti contrattuali e per la trasmissione di moduli e istanze) e dei sistemi incentivanti, comprese le attività riferite alla predisposizione delle DEC di impegno, di liquidazione di incarichi, alte professionalità, gruppi di lavoro e successivo caricamento sul SAP .

Il Settore supporta la Direzione Generale nella gestione del registro del trattamento dei dati personali e nelle attività connesse alla prevenzione della corruzione e della trasparenza. Assicura l'attività di comunicazione interna ed esterna, mediante lo Sportello U.R.P. e la rilevazione statistica dei contatti con il pubblico per l'accesso agli atti.

Gestisce il protocollo in entrata della documentazione in formato cartaceo della Direzione generale e quella in formato digitale del Servizio supporti direzionali nonché l'attività connessa al flusso documentale informatico e alla gestione delle utenze.

Infine, supporta la Direzione generale nel controllo di gestione, in particolare cura la predisposizione del Programma Operativo Annuale (POA) (caricamento pianificazione obiettivi su SAP, predisposizione relazione e documenti allegati) e del rapporto di gestione.

Lo sportello URP rappresenta un canale prioritario di comunicazione che assicura agli utenti la possibilità di mettersi in contatto con i diversi responsabili di settore e i funzionari istruttori, in particolare relativamente ai procedimenti dei Servizi tutela del paesaggio Sardegna meridionale e del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica. Nel corso dell'anno 2022 sono pervenute all'URP 23 istanze d'accesso agli atti, che sono state gestite regolarmente e registrate nell'apposito registro.

Il settore ha inoltre fornito supporto in relazione al bando "*Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale (Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, articolo 7 comma 1 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 20.06.2019)" sia fornendo informazioni e chiarimenti agli utenti attraverso il numero dedicato, sia collaborando nella predisposizione e nell'invio dei protocolli d'intesa ai Comuni interessati.

Il Settore è, inoltre, referente della formazione per la Direzione generale, ed è stato di supporto nella gestione dei corsi di formazione e aggiornamento che nell'anno 2022 sono stati erogati dalla Direzione generale del personale.

- **Settore supporti programmazione comunitaria, appalti e gare**

Il settore, con 3 dipendenti, svolge attività di supporto alla Direzione Generale nell'ambito della programmazione comunitaria (rendicontazione e gestione), nonché giuridico contabile in materia di bandi, gare e progetti pilota (marketing territoriale), ereditate dall'ex Servizio Osservatorio. Gestisce la rete locale e il supporto informatico al personale della Direzione Generale.
Le attività sviluppate nel corso del 2022 possono essere così riassunte:

Attività di supporto alla Direzione Generale nell'attività inerente la programmazione comunitaria (rendicontazione e gestione).
L'attività di supporto ha riguardato l'intervento *Campus Sardegna: cultura del paesaggio e uso consapevole del territorio* di cui al Progetto Campus Sardegna - Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders, (PRATT12260) nell'ambito del POR FSE Sardegna 2014-2020 - Asse 4 - Obiettivo tematico 11, azione 11.3.3, avviato nel 2018 con soggetto attuatore, nonché beneficiario, Formez PA.
Essendosi concluse al 15 dicembre 2021 le attività previste dal progetto, si è passati alla fase di rendicontazione, con la trasmissione da parte del Formez PA del rendiconto finale delle spese sostenute e della richiesta di saldo, delle verifiche amministrative interne e, successivamente, di controllo di primo livello affidate alla Società IZI S.p.A., titolare del contratto per servizi di assistenza tecnica per i controlli di primo livello del POR FSE 2014-2020. Nel mese di dicembre 2022, i controlli sono stati conclusi e le spese sono state validate.
Nell'ambito della medesima attività sono state regolarmente effettuate le comunicazioni delle previsioni di spesa per il monitoraggio e delle irregolarità trimestrali ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna.

Attività di supporto giuridico contabile in materia di bandi, gare.
L'attività riguarda gli acquisti dei servizi e forniture da inserire nell'elenco degli acquisti della Direzione generale, da trasmettere alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza ai fini dell'elaborazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 della Regione Sardegna.

L'attività di supporto ha riguardato, inoltre, la predisposizione dei seguenti atti:

- Tutti gli atti, le richieste e le comunicazioni relativi alla fase di affidamento successivi all'aggiudicazione e alle verifiche dei requisiti dell'appalto del Servizio di "*Aggiornamento della*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

banca dati dell'uso e copertura del suolo della Regione Sardegna" CUP E71D20001210002 - CIG 8566491BFF. In particolare sono stati predisposti n. 1 determinazione, il Contratto d'appalto e l'Addendum n. 1 allo stesso Contratto.

- Tutti gli atti, le comunicazioni, le richieste e il verbale relativi all'indagine esplorativa di mercato finalizzata al successivo affidamento diretto dell'incarico di Direzione dell'esecuzione del contratto per il servizio di "*Aggiornamento della banca dati dell'uso e copertura del suolo della Regione Sardegna*" (CUP E71D20001210002). Sono state predisposte n. 2 determinazioni.
- Tutti gli atti, le comunicazioni, le richieste e le istruttorie relativi all'affidamento del Servizio di Direzione dell'esecuzione del contratto di "Aggiornamento della banca dati dell'uso e copertura del suolo della Regione Sardegna" (CUP E71D20001210002 - Smart CIG Z603728DB8) e del Servizio di verifica di conformità del contratto di "Aggiornamento della banca dati dell'uso e copertura del suolo della Regione Sardegna" (CUP E71D20001210002). In particolare, sono state predisposte n. 4 determinazioni e n. 2 contratti d'appalto.
- Tutti gli atti, le comunicazioni, le richieste e il verbale relativi all'indagine esplorativa di mercato, finalizzata al successivo affidamento diretto del "*Servizio di Aggiornamento del "Sistema informativo territoriale dei beni paesaggistici e identitari della Regione Sardegna"*" (CUP E21C22001120002)". Sono state predisposte n. 2 determinazioni.
- Tutti gli atti e le comunicazioni e le richieste relativi all'affidamento del *Servizio di Aggiornamento del "Sistema informativo territoriale dei beni paesaggistici e identitari della Regione Sardegna"*" (CUP E21C22001120002) CIG 9496948968 sino al subprocedimento di verifica dei requisiti, in corso alla data del 31.12.2022. In particolare, sono state predisposte n. 3 determinazioni e sta per concludersi il subprocedimento di verifica dei requisiti.

Attività di supporto giuridico contabile in materia di progetti pilota

Con riferimento ai progetti pilota nel corso del 2022 non sono state presentate rendicontazioni e richieste di pagamento.

Attività di gestione della rete locale e supporto informatico

L'attività di gestione della rete locale al personale della Direzione Generale, svolta dagli Amministratori di sistema, si può riassumere nelle attività di seguito indicate.

- *Attività straordinaria:*

  Ripristino dei dati a valle di un attacco hacker lanciato a fine gennaio, mediante le seguenti attività:
  - verifica assenza infezioni dirette su tutti i PC client della DG;
  - verifica e censimento delle infezioni sui servers; inventario delle funzionalità o dei dati compromessi;
  - pulizia delle infezioni; ripristino delle funzionalità dei server UrbTutela e UrbService, ripristino da backup dei dati compromessi sui server UrbDG, UrbGov, UrbService, UrbWeb;
  - cessazione protezione con antivirus Karsperski, e implementazione dell'antivirus Symantec; creazione e popolamento della consolle centralizzata di controllo assistenza tecnica e supporto agli utenti in smart-working sull'utilizzo della VPN e della connessione RDP.

- *Gestione Dominio Unico "regione.sardegna" (RS)*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Attività prevista dalla Deliberazione n. 57/16 del 25/11/2015 "*Infrastruttura IT-TLC Data Center (Governative Cloud regionale)*", eseguita in base alle prescrizioni della Circolare AGID n° 2 del 18/04/2017 "*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni*":

- finalizzazione implementazione funzionalità nuovi server virtuali (UrbService, UrbWeb, UrbDg, UrbGov): affinamento dei servizi di backup multilivello, riorganizzazione servizi di stampa e preparazione al passaggio verso SMB 3 e drivers V4;
- finalizzazione implementazione funzionalità del server contenente la "Procedura Tutela" (UrbTutela): ottimizzazione del DB utenze, affinamento backup multilivello;
- virtualizzazione dei servers URB51 e Urb52; creazione del server fisico URBK4

➢ *Conduzione e monitoraggio dei sistemi*

L'attività viene svolta regolarmente nel corso dell'intero anno e consiste in:

- gestione operativa della sala server in Viale Trieste 186, al fine di assicurarne la sostenibilità energetica;
- gestione operativa delle apparecchiature di rete (switches, patch panels, UPS, etc.);
- gestione del sistema di autenticazione e del database delle utenze della Direzione Generale;
- gestione e monitoraggio degli accessi degli utenti della Direzione Generale;
- gestione operativa della sicurezza logica della rete e dei sistemi;
- gestione dello storage dati, configurazione, monitoraggio e definizione delle modalità di utilizzo;
- gestione e monitoraggio di strumenti centralizzati, che provvedono allo smistamento delle richieste di stampa e/o scansione e al loro instradamento verso le locazioni apposite;
- monitoraggio continuo, tramite rilevatori automatici nonché controlli "on demand", contro infezioni ed attacchi informatici;

➢ *Gestione Banche Dati.*

Consiste nell'organizzazione della banca dati della DG risiedente sui servers; viene continuamente aggiornata la struttura delle autorizzazioni e/o la profilazione degli utenti e/o delle tipologie di azioni ad essi consentite; inoltre, al fine di razionalizzare il limitato spazio disponibile su disco, vengono continuamente monitorate le regole di utilizzo delle quote disco disponibili, in relazione alle risorse condivise ed alla tipologia dei dati presenti.

➢ *Backup e Sicurezza.*

Consiste nell'esecuzione dei backup, articolati su tre livelli complementari:

- SAN: previa verifica manuale dell'integrità e sanità dei contenuti, esecuzione settimanale di copia speculare dei Dati di interesse della DG su SAN indipendenti (UrbBck1 – 2 - 3) tramite servizi di tipo "Robocopy";
- DFS / RFS: replica istantanea 24/7 dei dati dei Servers "URBWeb" e "UrbTutela";
- Shadow Copy: creazione di versioni di recupero in modalità "shadow", per i soli dati condivisi che vengono modificati e/o cancellati, anche inavvertitamente; la cadenza di tale copia è trisettimanale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Gestione Hardware e Software.*
  - Aggiornamento e manutenzione software dei Servers, dotati di S.O. Win Server 2012 R2 e Win Server 2008;
  - Aggiornamento e manutenzione software dei PC in dotazione agli utenti della DG, dotati del S.O. Win 10;
  - Gestione e aggiornamento di un quadro dettagliato del software (in merito sia alle licenze, che alle versioni) installato sui sistemi della server farm e sui PC, al fine di avere contezza della tipologia dei programmi installati, delle licenze cessate/terminate/libere, e della presenza di eventuale software non autorizzato;
  - monitoraggio sul corretto utilizzo delle attrezzature informatiche per soli fini istituzionali, nonché sul corretto utilizzo del software, e, ove conveniente, del software open source;

- *Assistenza Tecnica:*

  Consiste nel supporto agli utenti della Direzione generale sia “in loco” che in “smart-working”, sia sui PC della DG che sui PC personali tramite i quali si accede alla rete VPN regionale.
  - assistenza sull’utilizzo del software, dei Servizi informatici della DG (dati, stampa, scansione, etc.), dei sistemi SAP, SIBAR, posta elettronica (PEC, POP, IMAP), della firma digitale remota o con tessera CNS.
  - esecuzione di interventi tecnici funzionali al ripristino e/o alla riparazione dell'Hardware
  - assistenza tecnica agli utenti in smart-working sull’utilizzo della VPN e della connessione RDP.

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce esclusivamente risorse finanziarie in uscita e, in particolare, finanziamenti agli enti locali.

OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO

Nel corso del 2022, determinazione n. 1096/DG del 27.07.2022 “Approvazione Programma Operativo Annuale 2022 a seguito dell’approvazione del P.I.A.O.”, sono stati assegnati al Servizio i seguenti obbiettivi gestionali:

4 Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica [2022-01971].

Obiettivo.

L'ampia produzione normativa, anche di natura emergenziale, che nell’ultimo decennio ha caratterizzato le materia della tutela del paesaggio, dell'urbanistica e dell'edilizia porta ad individuare come una delle priorità fondamentali da perseguire quella di procedere alla predisposizione di un testo unico di raccolta delle disposizioni normative nelle anzidette materie.

Le esigenze di certezza e chiarezza del disposto normativo, ripetutamente manifestate sia dagli uffici pubblici dell'amministrazione regionale che dalle amministrazioni locali, chiamate a darvi costantemente applicazione con rilevanti difficoltà interpretative e applicative - più volte manifestate anche dai privati interessati alla realizzazione di interventi e dai vari operatori di settore- induce a

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

individuare come obiettivo strategico la predisposizione di un testo chiarificatore che rimette ordine, a livello regionale, nella materia urbanistico-edilizia e in quella paesaggistica.

L'obiettivo pluriennale, stante la rilevanza, ha evidentemente carattere strategico e consiste nella elaborazione e predisposizione di un testo in materia di urbanistica, edilizia e paesaggio, che raccolga le relative disposizioni, sistematicamente coordinate, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Per l'anno 2022 l'obiettivo consiste nella predisposizione di un aggiornamento della ricognizione normativa finalizzata alla redazione della suddetta proposta di testo unico.

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 31/12/2022 era la predisposizione di un aggiornamento della ricognizione normativa, finalizzata alla redazione della suddetta proposta di testo unico.

Stato attuazione.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini, predisponendo un file, denominato *OGO 1-2022-01971-Testo unico urbanistica-edilizia.zip*, contenente il file in formato .doc con la proposta di legge e il file .doc contenente la bozza di Deliberazione di Giunta regionale della sua approvazione.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**2022-01971**	**Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica**	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR RAGGIUNTO	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO RAGGIUNTO
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01 Urbanistica e assetto del territorio				08.01.74 Rappresentazione cartografica dei vincoli paesaggistici individuati ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs n.42/04.	08.01.74.01 Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	SI	40%	20220193	SI	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	100%	202201931	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale	00.04.02.30	SI
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	100%	202201932	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale	00.04.02.32	SI
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	100%	202201933	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale Nord ovest	00.04.02.31	SI
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	100%	202201934	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale Nord est	00.04.02.39	SI
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	30%	202201935	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	SI
					08.01.58 Monitoraggio della autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dal Servizi tutela del paesaggio regionali.	08.01.58.02 Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dal Servizi tutela del paesaggio regionali.	SI	30%	20220194	SI	Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dal Servizi tutela del paesaggio regionali.	SI	30%	202201941	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	SI
					09.01.13 Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica	09.01.13.03 Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica	SI	30%	20220197	SI	Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica	SI	100%	20201971	Servizio supporti direzionali affari giuridici e finanziari	00.04..02.06	SI
					Aggiornamento 2022 del Repertorio dei mosaico dei beni dell'assetto storico culturale	08.01.00.05 Aggiornamento 2022 del Repertorio del mosaico dei beni dell'assetto storico culturale	NO		20220210	SI	Aggiornamento 2022 del Repertorio del mosaico dei beni dell'assetto storico culturale	SI	20%	202202101	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	SI
					Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio	08.01.00.06 Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio	NO		20220206	NO	Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio	SI	20%	202202061	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	NO

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

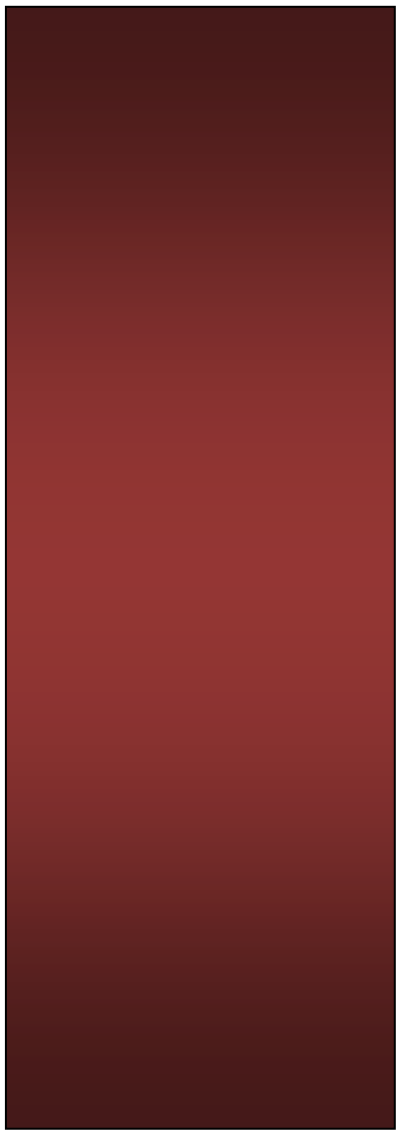
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Allegato B

5 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 5

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

INDICE ALLEGATO 5

	Introduzione		
05.01	D. G. della Difesa dell'Ambiente	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05.01 Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente

Direttore Generale:

Delfina Spiga

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Andrea Dessy

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INDICE

1.	**LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE DELLA DIREZIONE GENERALE DIFESA AMBIENTE**	**4**
1.1	La struttura organizzativa	**4**
1.2	La composizione dell'organico	**5**
2.	**IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022**	**9**
2.1	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il programma operativo annuale (POA)	**9**
2.1.1	La sintesi della relazione programmatica: obiettivi direzionali (ODR) e obiettivi gestionali (OGO)	**13**
	Direzione generale della difesa dell'ambiente (DGDA)	**13**
	Servizio programmazione bilancio e controllo (SPBC)	**20**
	Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (STAT)	**22**
	Servizio tutela della natura e politiche forestali (STNPF)	**25**
	Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)	**27**
	Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)	**30**
2.1.2	Matrice di correlazione (allegata alla Relazione)	
2.1.3	Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col Piano integrato di attività di attività e organizzazione (PIAO)	**34**
2.2	La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	**34**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.	**I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022**	**37**
3.1	Le azioni e i risultati conseguiti	**37**
	Tabelle di sintesi conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).	**37**
	Illustrazione dei risultati conseguiti per ciascun obiettivo direzionale (ODR) e obiettivo gestionale (OGO)	**39**
	Direzione generale della difesa dell'ambiente (DGDA)	**39**
	Servizio Programmazione bilancio e controllo (SPBC)	**45**
	Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio (STAT)	**47**
	Servizio Tutela della natura e politiche forestali (STNPF)	**50**
	Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)	**52**
	Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)	**55**
3.2	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	**58**
4	**LE AGENZIE SULLE QUALI LA DG ESERCITA IL CONTROLLO**	**61**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente

La Direzione della Difesa dell'Ambiente (Direzione) è diretta dalla dott.ssa Delfina Spiga alla quale sono state conferite le relative funzioni con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/41 del 14 luglio 2022 e attribuito l'incarico con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali Personale e Riforma della Regione n. 3039/39 del 21.07.2022, cui ha fatto seguito la presa di servizio in data 03.08.2022.

Nel corso dell'annualità 2022 la Direzione della Difesa dell'Ambiente è stata diretta:

- dal **01/01/2022** al **15/02/2022** dalla dott.ssa Raffaella Lentini, Direttore del Servizio Programmazione, Bilancio e Controllo (PBC), ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 co. 1 della legge regionale n. 31/1998;
- dal **16/02/2022** al **02/08/2022** dall'ing. Gianluca Cocco, Direttore del Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), al quale sono state conferite le funzioni di sostituto del Direttore generale con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 1 del 16 febbraio 2022, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 co. 1 della legge regionale n. 31/1998, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa fino all'individuazione del nuovo Direttore generale;
- dal **03/08/2022** al **31/12/2022** dalla dott.ssa Delfina Spiga.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo della Direzione, a seguito dell'adozione del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 5117/9 del 04.06.2020 "*Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della Legge Regionale n.* 31/1998", l'attuale struttura organizzativa è costituita da 5 Servizi e 17 Settori, schematicamente rappresentati nel seguente organigramma, le cui competenze costituiranno oggetto di illustrazione nei seguenti paragrafi della relazione.

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ufficio della Direzione (art. 3, co 5 L.R. 24/2014)

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E CONTROLLO	SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO	SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI	SERVIZIO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE VALUTAZIONE STRATEGICA E SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTI E INCIDENZE AMBIENTALI
Settore bilancio, controllo amministrativo- contabile sugli atti delle agenzie ambientali e gestione contributi e finanziamenti ambientali	Settore antinquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e aree a rischio di crisi ambientale	Settore difesa del suolo e delle coste	Settore cambiamenti climatici	Settore delle valutazioni di incidenza ambientale
Settore contenzioso ambientale, contratti, gestione del personale e affari generali	Settore bonifica siti inquinati	Settore foreste e biodiversità	Settore del sistema informativo ambientale	Settore delle valutazioni di impatto ambientale
Settore sistemi informativi di base	Settore gestione rifiuti	Settore rete ecologica regionale	Settore della sostenibilità e valutazione ambientale strategica	
Settore programmazione, monitoraggio e controllo	Settore minerario poligoni ed aree militari	Settore istituto regionale della fauna selvatica (IRFS) e attività		

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

				venatoria				

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Come più dettagliatamente riportato nella tabella sottostante, le risorse umane assegnate alla Direzione al **31.12.2022** sono costituite complessivamente da: **6 dirigenti**, **113 di unità** di personale a tempo indeterminato, **7 unità** in assegnazione temporanea da Enti/Agenzie regionali e **7 unità** professionali con contratti atipici (7 contratti di lavoro autonomo in scadenza nel 2023.

Collaborano inoltre con i Servizi interessati dagli interventi di cui al PNRR (Servizio VIA, Servizio TAT, Servizio SVASI) n. 7 unità contrattualizzate dalla Direzione generale della Presidenza.

La dotazione organica dirigenziale assegnata alla Direzione, è costituita da n. 3 dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenenti all'Amministrazione Centrale, (Direttore generale, Direttore Servizio PBC, Direttore Servizio SVASI), n. 2 dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenenti alle Agenzie del sistema regione, in assegnazione temporanea (dirigente del Servizio TNPF proveniente dall'Agenzia Forestas e dirigente del Servizio TAT proveniente dall'Agenzia Arpas, quest'ultimo in quiescenza dall'1.1.2023) ed un dirigente a tempo determinato ai sensi di quanto disposto dall'art. 29, co. 4 bis, della L.R. n.31/1998 (dirigente del Servizio VIA).

Ripetutamente ed in differenti sedi[1], è stato rappresentato il grave sottodimensionamento dell'organico di personale con un divario stimato in almeno 75 unità di personale per oltre i due terzi appartenente alla categoria D funzionari di area amministrativi e soprattutto dell'area tecnica (nota DGDA Prot. n. 25258 del 13.10.2022).[2]

Si ricorda che, in coerenza con i vigenti documenti programmatori, in particolare quelli di natura comunitaria, tenuto conto dell'esigenza di assicurare una programmazione unitaria delle risorse e degli interventi, assume rilevanza pregiudiziale la costituzione di un adeguato assetto organico tale da garantire, in termini di efficacia ed efficienza, sia l'assolvimento dei numerosi adempimenti inerenti alle attività di gestione e controllo delle risorse finanziarie assegnate, sia le attività di valutazione, programmazione e prevenzione ambientale che costituiscono il nucleo centrale delle politiche dell'Assessorato, anche alla luce dei nuovi rilevanti compiti derivanti dalla programmazione e attuazione

[1] Si riportano di seguito gli estremi di alcune delle ultime richieste inoltrate al competente Assessorato del personale (prot. DGDA n. 4640/27.02.2018; prot. DGDA n. 25468/19.11.2018; prot. DGDA n. 15971/24.7.2019; prot. DGDA n.21170/11.10.2019; prot. DGDA n.17837/26/7/2021; prot. DGDA n. 21322/15/9/2021, prot. DGDA n. 438/10.1.2022; prot. DGDA n 29882/16.11.2022); nota indirizzata al Centro regionale programmazione: nota prot. DGDA n. 2073 del 26/01/2022; 24724/22.10.2021 e alla Direzione generale della Presidenza, in qualità di Autorità di gestione dell'FSC: nota prot. n. DGDA n.847/16.1.2020; alla Direzione generale della presidenza U.P. R.P.C.T. nota prot. n. DGDA n. 31585/3.12.2021.

[2] Dati aggiornati al 01.10.22 finalizzati alla richiesta di attivazione di una procedura di mobilità volontaria interna disposta con nota DGDA prot. n. 25258 del 13.10.2022. Il perdurare dell'impossibilità di acquisire le necessarie figure professionali ha indotto infatti la Direzione generale a chiedere l'attivazione di specifiche procedure di mobilità (nota prot. 21322 del 15.09.2021 e nota prot. 29606 del 10.12.2021 di richiesta di riapertura termini; nota prot. 7151 del 16.03.2022; nota p. 9309 del 11.04.2022; nota n. prot. n. 25258 del 13.10.2022) che a tutt'ora o sono sostanzialmente andate deserte o non sono state avviate dal competente Assessorato del personale, con conseguente perdurare delle criticità evidenziate.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

degli interventi previsti nella Missione 2 del PNRR, "*Rivoluzione Verde e Transizione ecologica*", caratterizzati da un cronoprogramma stringente, non derogabile dallo Stato italiano, pena la perdita delle risorse

Si fa altresì presente che la Giunta regionale con:

- **Deliberazione n. 37/34 del 9.09.2021**, al fine di poter dare attuazione alle **attività di bonifica e rimozione dell'amianto da edifici pubblici** e condotte interrate, per un importo totale di euro 32.167.857,94, facenti capo al Piano di sviluppo e coesione (PSC) del Ministero della transizione ecologica (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020), attuativo della Delibera CIPE 11 /2018 - Decreto Direttoriale n. 467 del 6.12.2019, preso atto della grave carenza di risorse umane di cui soffre il Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio, competente in materia di bonifica, ha dato mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione affinché attivi, nell'immediato, una procedura di mobilità volontaria interna all'Amministrazione, agli Enti e alle Agenzie facenti parte del Sistema Regione e/o tutti gli adempimenti di competenza, necessari per il reperimento di un idoneo contingente di unità, stimato in **n. 4 funzionari categoria D**, dei quali n. 2 tecnici e n. 2 amministrativi, da assegnare al Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, per la gestione, monitoraggio e controllo degli interventi di cui trattasi, in coerenza con il mandato del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024.
- **Deliberazione n. 48/83 del 10.12.2021**, al fine di poter realizzare le attività di bonifica previste dal Decreto ministeriale n. 269 del 29.12.2020, riguardanti l'attuazione del **Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei "siti orfani"** ricadenti sul territorio della Regione Sardegna, finanziato con risorse complessive pari ad euro 105.589.294, di cui euro 5.643.747,76 assegnati alla Regione Sardegna, preso atto della grave carenza di risorse umane di cui soffre il Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio, ha dato mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione affinché attivi, nell'immediato, una procedura di mobilità volontaria interna all'Amministrazione, agli Enti e alle Agenzie facenti parte del Sistema Regione e/o tutti gli adempimenti di competenza necessari per il reperimento di un idoneo contingente di unità, stimato in **n. 4 funzionari categoria D**, **dei quali n. 2 tecnici e n. 2 amministrativi**, da assegnare al Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio per la gestione, il monitoraggio, e il controllo degli interventi di cui trattasi, in coerenza con il mandato del Programma regionale di sviluppo 2020-2024.
- **Deliberazione n. 30/50 in** materia di valutazione d'impatto ambientale di carattere nazionale (cd. VIA nazionale) adottata dalla Giunta regionale il 30.9.2022, che vede impegnata la Direzione Generale negli oramai numerosi procedimenti di VIA nazionali, ha previsto l'assegnazione di un ulteriore organico specifico dedicato in considerazione della grave carenza di personale del competente Servizio della scrivente Direzione, che attualmente non è in grado di soddisfare tale ulteriore, rilevantissimo carico di lavoro.

Le attività relative alle procedure di competenza nazionale, infatti, già insostenibili e notevolmente aumentate anche con la partecipazione alle riunioni delle varie Commissioni, sono destinate ad provocare ritardi sull'attuazione delle procedure di competenza regionale. Ciò a fronte della rilevanza rivestita dagli interventi volti alla realizzazione di infrastrutture strategiche per lo sviluppo socio-

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

economico della Regione e del Paese, anche particolarmente impattanti (progetti su viabilità principale – S.S. 131, S.S. 130, S.S. 554, S.S. 195, S.S. 125 – porti e aeroporti, impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, impianti e opere previste per la decarbonizzazione della Sardegna, etc.), alla stessa valutazione assoggettati.

Si ricorda, in proposito, che diverse di queste opere ricadono nel campo di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (P.N.I.E.C).

Si ricorda, inoltre, che il 6 maggio 2021 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha confermato il **Coordinamento della Commissione "Ambiente, Energia e Sostenibilità"** in capo alla Regione Autonoma della Sardegna; ne consegue che il Coordinamento Tecnico resta in capo alla Direzione Generale e le relative attività continuano ad essere svolte, *ratione materia*, dai Servizi e dal relativo personale alle stesse assegnato: al riguardo, così già evidenziato nelle relazioni degli anni precedenti, si ricorda che la struttura della Direzione nello svolgimento dell'attività in argomento **non è mai stata supportata della necessaria dotazione di personale prevista dalla DGR n. 37/26 del 2016**, **che prevedeva l'assegnazione di un contingente di personale di n. 7 unità**: anche **nell'annualità 2022**, pertanto, gli adempimenti e le connesse procedure e azioni di coordinamento e sintesi tecnica sulle materie d'interesse della Commissione Ambiente, con un livello di approfondimento tecnico e normativo adeguato all'obiettivo da conseguire, dovranno essere espletate avvalendosi delle risorse umane e strumentali in organico che, di volta in volta, in relazione agli specifici adempimenti ed alle specifiche competenze possedute, devono continuare a svolgere tutte le attività correlate agli adempimenti di riferimento. Tale onere si aggiunge all'attività istituzionale ordinaria della Direzione per la quale si è rilevata in più occasioni una pesante situazione di sofferenza dovuta alla più volte rappresentata carenza di risorse umane di adeguata professionalità a fronte dei nuovi e sempre più complessi adempimenti assegnati.

Corre l'obbligo di precisare che **non è stata data attuazione alle procedure di mobilità** previste dalle sopraccitate Deliberazioni della Giunta, né, tantomeno è stata avviata la procedura di mobilità richiesta dalla Direzione generale con le note più sopra richiamate l'ultima delle quali, si ricorda, in data 13.10.2022[3]. Conseguentemente, la Direzione ed i Servizi, nello svolgimento dell'attività di competenza, continuano a non essere supportati della necessaria dotazione di personale.

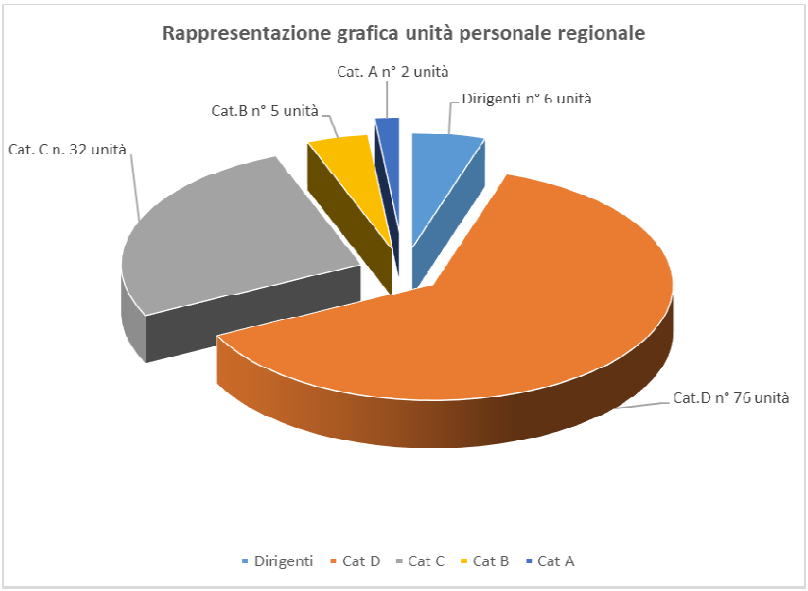
[3] Nota DGDA prot. n. 25258/2022.

Quadro riepilogativo risorse umane DGDA

		Articolazione del personale all'interno della DG					
	Dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio SPBC	Servizio TAT	Servizio STNPF	Servizio SVASI	Servizio VIA
Dirigenti	6	1	1	1	1	1	1
Responsabili di settore	16	0	4	4	4	3	2
Funzionari cat. D	58	1	5	7	15	15	15
Istruttori cat. C	32	1	8	6	14	1	2
Altro personale cat. B	5	1	1	2	1	0	0
Altro personale cat. A	2	0	0	0	2	0	1
Totale personale regionale	**113**	**4**	**18**	**19**	**33**	**19**	**20**
Unità comandate e/o in assegnazione temporanea	7		1	1	3	1	1
Contratti atipici	7						
Totale a disposizione	**127**						
Unità c/o uffici di Gabinetto		1					
Unità comandate out/uff politici			1				
Totale non disponibili	**2**						
Personale in organico	**129**						

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Difesa dell'Ambiente, dati al 31.12.2022

Rappresentazione grafica unità personale regionale



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione.

La Direzione, considerate le aree di elezione definite dagli organi di indirizzo politico, gli adempimenti inderogabili legati alle leggi di settore ed attività istituzionali ordinarie, le peculiarità e la varietà delle materie trattate dalla struttura nel suo complesso, nonché la consistenza delle risorse umane disponibili, ha in primo luogo esplicitato gli obiettivi direzionali, e di seguito individuato e modulato secondo scale di priorità, gli obiettivi gestionali operativi per il 2022. Il quadro degli obiettivi annuali è stato delineato, quindi, in modo da assicurare in primo luogo il recepimento delle linee essenziali legate alle materie di stretta pertinenza, ma anche assicurare l'espletamento delle altre attività di natura discrezionale amministrativa e le azioni di supporto all'attività operativa dell'amministrazione.

Il Programma della Direzione per il 2022 traduce in azioni le linee direttrici che orientano l'operato dell'apparato amministrativo sull'impianto generale delle tematiche definite, di seguito riportate a motivo del carattere pluriennale degli interventi, tenuto conto dei principi, indicazioni e priorità derivanti dai principali documenti programmatori più oltre richiamati:

- **Linee strategiche di legislatura** individuate nel **Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024** e relativi progetti, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/15 del 05.03.2020, con il quale sono state definite le strategie, le linee progettuali, gli obiettivi e i risultati che la Regione intende perseguire nel quinquennio, da cui discendono gli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali. Il Programma Regionale di Sviluppo della Regione Autonoma della Sardegna per il quinquennio 2020/2024 fissa i suoi obiettivi in armonia e nel rispetto dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che definisce le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030.

- **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile,** approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 08 ottobre 2021. La Strategia Regionale, approvata in coerenza con quanto disposto dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006, si compone di 34 Obiettivi Strategici, declinati in 104 linee di intervento per una Sardegna del 2030 più intelligente, più verde, connessa, più sociale e più vicina ai cittadini da costruire a partire da oggi. Come per l'Agenda 2030, sono stati individuati 41 target da raggiungere al 2030, sfidanti e talvolta impegnativi, ma tutti necessari per un percorso di maggiore sostenibilità. La Strategia adottata conclude il lungo processo partecipativo che ha coinvolto l'intero sistema Regione, attraverso il Gruppo di Lavoro Inter-assessoriale, e il sistema degli Enti Locali, delle imprese e della società civile attraverso il Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, ponendo le basi per la sua attuazione.

- **Legge regionale 9 marzo 2022 n. 3** (Legge di stabilità 2022) e **Legge regionale 9 marzo 2022 n. 4** (Bilancio di previsione 2022-2024) con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario di competenza e cassa per l'anno 2022 e di competenza per gli anni 2022-2024.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Gli strumenti di programmazione finanziaria del triennio 2021-2023 (legge di stabilità, legge di bilancio, Bilancio Finanziario Gestionale, Documento Tecnico di Accompagnamento), in merito allo specifico ambito di stretta competenza definito nella missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - orientano l'azione amministrativa verso i cittadini quali soggetti destinatari delle politiche di crescita, attraverso la tutela delle risorse ambientali ovvero verso specifiche azioni come di seguito sintetizzate:

- **Programma 09.01**: contesti di maggior pregio naturalistico in condizioni di grave degrado strutturale, con operazioni di difesa dell'erosione costiera;
- **Programma 09.02**: aree industriali dismesse o in corso di riconversione, aree minerarie dismesse, aree contaminate dall'amianto e discariche mono-comunali dismesse con le azioni previste dal Piano delle bonifiche dei siti inquinati e con quelle previste dal Patto per la Sardegna (FSC 2014/2020);
- **Programma 09.03**: tutela delle risorse naturali mediante le azioni finalizzate alla promozione delle filiere del riciclo, la riduzione degli smaltimenti in discarica, il perfezionamento della raccolta differenziata ed il rafforzamento della dotazione impiantistica di trattamento e recupero;
- **Programma 09.05**: interventi finalizzati a rafforzare e sviluppare il sistema delle aree protette e la valorizzazione degli attrattori natura, migliorare la gestione e la tutela della fauna selvatica;
- **Programma 09.08**: qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento con le azioni finalizzate al rientro dei superamenti dei limiti normativi in relazione al PM10 e al miglioramento della qualità dell'aria ambiente;
- **Programma 09.09**: politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente.

- **Nota del Presidente della Regione Sardegna prot. n. 4147 del 28.04.2021**, con la quale è stato richiesto agli Assessori di attualizzare gli indirizzi e le linee politico strategiche di ciascun Assessorato per il triennio 2021-2023, con il supporto del Servizio del Controllo Strategico, come stabilito dal gruppo di lavoro istituito con la Deliberazione G.R. 24/06/2020;

- **Nota del Segretario Generale prot. n. 115/SG del 31.03.2022**, acquisita al prot. ADA n. 1378/2022, con la quale il Segretario Generale, preso atto che la Giunta è chiamata ad adottare il "Piano integrato di attività di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024", ha chiesto agli Assessori di procedere all'individuazione degli obiettivi strategici prioritari, che costituiscono il principale riferimento per la definizione degli obiettivi direzionali;

- **Nota prot. n. 1568/GAB del 12.04.2022 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente** con la quale, in riscontro alla nota del Segretario Generale prot. n. 115/SG del 31.03.2022, è stata trasmessa la tabella complessiva relativa agli obiettivi strategici contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 (PRS), compilata secondo le indicazioni proposte dal Servizio Controllo Strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione della Presidenza;

- **Nota prot. n. 2256/GAB del 19.05.2022 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente** con la quale, ai fini della predisposizione del "Piano integrato di attività di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024",

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

sono state trasmesse al Segretario Generale le schede degli obiettivi strategici ritenuti prioritari per la Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, articolati nelle due sezioni (lett. A e lett. E), compilate secondo le indicazioni proposte dal Servizio Controllo Strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione della Presidenza;

- **Nota prot. n. 360 del 16.06.2022 del Segretario Generale**, avente ad oggetto "*PIAO 2022/24 - Declinazione degli Obiettivi strategici in obiettivi Direzionali*", con la quale, al fine di consentire la predisposizione del Piano integrato di attività di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 entro il termine del 30 giugno 2022, come prorogato dall'art. 7 del decreto legge n. 36/2022, è stato chiesto agli Assessori, tenuto conto degli obiettivi strategici trasmessi, di procedere all'individuazione degli obiettivi direzionali (ODR) che devono essere considerati ai fini della valutazione;

- **Nota n. 2994/GAB del 23.06.2022 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente** con la quale sono stati individuati **quattro (n. 4) obiettivi direzionali (ODR),** condivisi con il Direttore Generale della Difesa dell'Ambiente da attuarsi nell'anno in corso;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/57 del 30.06.2022**, avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività di attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", che dà attuazione ai contenuti dei documenti di programmazione regionale ed alle strategie del programma di governo e che contiene gli elementi essenziali ai fini della predisposizione del POA 2022;

- **Nota dell'Ufficio Controllo di Gestione prot. n. 582 del 13.07.2022**, avente ad oggetto "Programmi Operativi Annuali (POA) 2022. Adeguamento al Piano Integrato di Attività di attività e Organizzazione (PIAO)".

- **Determinazione DGDA n. 675 Rep. n. 19144 del 25.07.2022**, con la quale, ai sensi di quanto esposto in premessa, è stato approvato il Programma Operativo Annuale 2022 della Direzione della Difesa dell'Ambiente;

- **Nota DGDA prot. n. 19146 del 25.07.2022**, con la quale è stato trasmesso all'Ufficio Controllo Interno di Gestione, alla Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale e all'Assessore della Difesa dell'Ambiente il Programma Operativo Annuale (POA) 2022 della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente, composto dalla relazione descrittiva, dalla matrice di correlazione e dalle schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS.

La Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente si è impegnata concretamente a un uso organizzato e programmato delle risorse assegnate per rispondere ai bisogni della collettività avendo presenti i canoni di sostenibilità, consapevole della stretta connessione tra programma operativo annuale e il sistema di valutazione introdotto a seguito delle modifiche normative disposte a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 24 del 19 novembre 2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" ed in particolare delle previsioni normative recate dall''art. 8 bis L.R. 31/98 e successivi provvedimenti attuativi, in materia di valutazione delle performance dirigenziali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Consapevole della necessità - anche per assicurare il raccordo del documento della Direzione con il quadro degli obiettivi strategici e direzionali individuati nel Piano integrato di attività di attività e organizzazione (PIAO) - di garantire in modo puntuale il collegamento tra indirizzi politico-strategici ed i programmi operativi della struttura, dal punto di vista metodologico, il processo di definizione del Programma Operativo Annuale della Direzione della Difesa dell'Ambiente per l'anno 2022, si è quindi concretizzato nel preliminare esame e nella ricognizione delle priorità strategiche formulate dall'organo di indirizzo politico e nella successiva individuazione da parte del Direttore Generale, con la collaborazione dei dirigenti assegnati alle unità organizzative della direzione, degli obiettivi gestionali operativi rilevanti in merito al profilo ambientale o di supporto al conseguimento degli stessi.

È bene precisare, che il presente programma, condiviso con i singoli dirigenti responsabili per materia, riporta oltre agli obiettivi soggetti alla valutazione della dirigenza apicale, la batteria di obiettivi legati alla valutazione dei dirigenti coinvolti nella gestione dei singoli servizi della struttura.

Per quanto attiene alle specifiche azioni intraprese, nelle pagine che seguono, vengono rappresentati, in primo luogo, i **quattro obiettivi direzionali (ODR)** da portare a valutazione individuati dall'organo di indirizzo politico e inclusi nel Piano integrato di attività di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'Allegato 7 – "*Schede di dettaglio "Obiettivi Direzionali*" della DGR n. 20/57 del 30.06.2022, ed a seguire gli obiettivi gestionali operativi (OGO) da portare a valutazione, concordati con la Direzione generale.[4]

In merito alle diverse fattispecie di obiettivi è bene ricordare, congiuntamente alla cura dei contatti con l'organo di direzione politica, la costante attività di coordinamento e d'impulso della Direzione che si combina con la quotidiana attenzione profusa, nelle diverse tematiche affidate dai singoli dirigenti e con gli sforzi condotti dalla struttura.

[4] Al riguardo, in coerenza con quanto comunicato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente con la nota prot. n. 2994/GAB del 23.06.2022, con la quale sono stati individuati gli obiettivi direzionali (ODR), si precisa che, con specifico riferimento all'obiettivo strategico "*Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 di attuazione della Direttiva 2012/",* a differenza di quanto indicato negli Allegati 4, 5, 6 alla DGR n. 20/57 del 30.06.2022 ed a pag. 56 del PIAO, lo stesso deve essere ricondotto alla tipologia di obiettivi strategici cui alla lettera E, e non già agli obiettivi strategici di cui alla lettera A.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.1 La sintesi della relazione programmatica: obiettivi direzionali (ODR) e obiettivi gestionali (OGO)

ODR della Direzione generale della difesa dell'ambiente (DGDA)

1) Obiettivo Direzionale: Integrazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) nella programmazione comunitaria FESR 2021-2027

Strategia PRS - 3.2.1. La sostenibilità ambientale: orientare l'azione regionale verso lo sviluppo sostenibile attraverso la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo strategico - 09.09.67 Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) Sardegna2030

Codice PIAO 09.09.67.1

Il 22 dicembre 2017 è stata approvata la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS), attualmente in fase di revisione, che definisce le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030.
Le Regioni sono chiamate ad approvare le proprie Strategie di Sviluppo Sostenibile, specificando che "*le Strategie Regionali indicano, insieme al contributo della Regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le Regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione*", come indicato nell'articolo 34 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.
Nella attuazione del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, approvato con la DGR n. 9/15 del 5.03.2020, l'applicazione dell'approccio della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile garantisce un metodo di governo integrato e la visione unitaria delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche[5]: la Sardegna ha la possibilità e la capacità di governare il processo e l'orientamento delle politiche in chiave di sviluppo sostenibile. Per tale motivo, la SRSvS non costituisce una vera e propria scheda di progetto all'interno del PRS ma lo percorre trasversalmente, influenzando ed integrando tutte le identità programmatiche. In particolare:

- l'"***identità politica ed istituzionale***" è stata affrontata negli obiettivi sviluppati all'interno dell'ambito strategico della SRSvS "una Sardegna più vicina ai cittadini";
- l'"***identità economica***" è stata affrontata come approccio integrato con le interrelazioni ambientali e sociali, mirando ad una economia circolare, ad un consumo e produzione sostenibili, e ad una crescita consapevole e responsabile anche in termini di innovazione ambientale;
- l'"***identità territoriale e ambientale***", affrontata all'interno dell'ambito strategico della SRSvS "una Sardegna più verde";
- l'"***identità turistica***", per la quale la Strategia ha individuato specifici obiettivi per la promozione del turismo sostenibile;
- l'"***identità linguistica e culturale, antropologica ed artistica***", attraverso la valorizzazione degli attrattori culturali della Sardegna;

[5] Vedasi paragrafo 3,3,1 del Programma Regionale di Sviluppo

- l'"***identità sociale del lavoro e della salute***": affrontata negli obiettivi sviluppati all'interno dell'ambito strategico della SRSvS "una Sardegna più sociale";
- l'"***identità rurale***", pensata individuando specifici obiettivi legati alla filiera dell'agricoltura sostenibile, alla valorizzazione delle aree rurali e al ripristino ecologico delle connessioni urbano/rurale.

Dal 2018, con D.G.R. n. 64/23 del 28.12.2018, la Regione Sardegna si è impegnata nella elaborazione della propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), come declinazione territoriale della SNSvS e avendo come riferimento l'Agenda 2030, il cui inserimento tra i punti cardine del Programma Regionale di Sviluppo assicura la necessaria unitarietà della pianificazione regionale.
Con la Deliberazione n. 64/46 del 18/12/2020, la Giunta regionale ha adottato il Documento preliminare della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile che costituisce atto di indirizzo strategico per il processo di elaborazione della Programmazione dei fondi di Coesione Europea per il periodo 2021-2027 (FESR; FSE+; FEASR) e del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), con il mandato alle relative Autorità di Gestione di creare le opportune connessioni con il processo di elaborazione della SRSvS.
Con la **Deliberazione G.R. n. 39/56 del 08 ottobre 2021** la Regione Sardegna ha approvato la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile che si compone di 34 Obiettivi Strategici, declinati in 104 linee di intervento per una Sardegna del 2030 più intelligente, più verde, connessa, più sociale e più vicina ai cittadini da costruire a partire da oggi. Come per l'Agenda 2030, sono stati individuati 41 target da raggiungere al 2030, sfidanti e talvolta impegnativi, ma tutti necessari per un percorso di maggiore sostenibilità. La Strategia adottata conclude il lungo processo partecipativo che ha coinvolto l'intero sistema Regione, attraverso il Gruppo di Lavoro Inter-assessoriale, e il sistema degli Enti Locali, delle imprese e della società civile attraverso il Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, ponendo le basi per la sua attuazione. Infatti, la Strategia racchiude i preziosi contributi raccolti dagli oltre 3.000 partecipanti pubblici e privati che, tra marzo e giugno 2021, hanno preso parte ai 6 Tavoli regionali e territoriali e ai 7 Laboratori tematici e che hanno consentito di integrare il Documento preliminare redatto dal Gruppo di Lavoro inter-assessoriale e poi adottato a dicembre 2020 dalla Giunta.
Il processo di elaborazione della SRSvS e del PO FESR 21-27 ha avuto delle importanti connessioni nel Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile attuate durante un percorso partecipato organizzato dal Coordinamento della SRSvS congiuntamente con l'Autorità di Gestione del PO FESR 21-27 e con l'attiva partecipazione delle Autorità di Gestione dell'FSE e del FEASR.
Il collegamento tra elaborazione strategica e programmazione dei fondi comunitari ha permesso di dare concretezza ai ragionamenti e approfondire l'individuazione di strumenti e policy per una transizione maggiormente sostenibile e monitorabile.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo consiste nell'integrare gli indirizzi strategici definiti nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) Sardegna 2030, approvata con DGR n. 39/56 del 8/10/2021, e definire il quadro di coerenza per l'integrazione e priorità tra le dimensioni ambientale, sociale, economica ed istituzionale nel processo di programmazione dei fondi di coesione Europea per il periodo 2021-2027.
Nel corso del 2022 era prevista la realizzazione delle seguenti fasi:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- adozione indirizzo strategico in chiave Agenda 2030 e in coerenza con la SRSvS nel redazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 e integrazione nel Programma FESR 2021-2027 degli indirizzi di attuazione della SRSvS (DGR n. 39/56 del 8/10/21);
- supporto all'autorità compente per la VAS per l'emissione del parere motivato.

Risultati attesi

- Adozione di n. 1 Programmi integrati con gli indirizzi di attuazione della SRSvS (DGR 39/56 del 8/10/21) (n.)
- Rafforzamento del quadro di coerenza della SRSvS nel parere motivato di VAS

Il Servizio coinvolto in via prioritaria nell'espletamento dell'ODR è il Servizio Sostenibilità ambientale valutazione ambientale strategica e sistemi informativi (SVASI), ma la SRSvS coinvolge, nella sua attuazione, tutti i Servizi della Direzione Generale dell'Ambiente, per il tramite dei referenti, nonché le Direzioni Generali degli Assessorati, gli Enti e le Agenzie del Sistema Regione che hanno collaborato alla stesura della Strategia Regionale; in particolare, per quanto riguarda il raggiungimento dell'Obiettivo Direzione riferito all'annualità in corso risulta fondamentale il coinvolgimento del Centro Regionale di Programmazione in qualità di Autorità di Gestione FESR, per quanto riguarda l'integrazione nel Programma FESR 2021-2027 degli indirizzi di attuazione della SRSvS.

L'obiettivo direzionale è costituito da 1 **obiettivo gestionale operativo** in capo al Servizio Sostenibilità ambientale valutazione ambientale strategica e sistemi informativi (SVASI).

2) Obiettivo Direzionale: Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto

Strategia PRS - 3.2.3.2 La tutela del paesaggio

Obiettivo strategico 09.02.71 – Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati

Codice PIAO 09.02.71.02

L'attuazione sul territorio regionale delle azioni previste nel vigente Piano Regionale delle Bonifiche dei Siti Inquinati (approvato con DGR n. 8/74 del 19.02.2019), costituisce un obiettivo strategico previsto nel PRS 2020-2024, con la finalità imprescindibile di assicurare la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente ristabilendo, per ciascun sito, un livello di stato ambientale compatibile con la destinazione d'uso e con il contesto territoriale di riferimento, presupposto indispensabile per la restituzione all'uso di tali aree e per lo sviluppo delle medesime. Si intende, inoltre, dare piena attuazione alle azioni di cui al Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, approvato con DGR n. 49/36 del 9.10.2018.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo consiste nel favorire le attività di bonifica ambientale al fine di assicurare la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente, restituendo, per ciascun sito, un livello di stato ambientale compatibile con la destinazione d'uso e con il contesto territoriale di riferimento.

Si intende favorire gli interventi di bonifica dall'amianto, in una prospettiva pluriennale anche attraverso il cofinanziamento delle attività di ricostruzione e ripristino degli immobili interessati dalla rimozione e smaltimento dell'amianto. In particolare, con riferimento all'obiettivo, si richiama la Delibera CIPE 55/2016, con la quale è stato approvato il Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, nell'ambito del quale, tra gli altri, è previsto il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

competenza della Direzione generale per la Salvaguardia del Territorio e della Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica).
Con Delibera CIPE n. 11 del 28.2.2018 è stato approvato il II Addendum al Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, che prevede l'assegnazione complessiva di 455,32 milioni di euro, da ripartire tra le Regioni, per finanziare un Piano nazionale di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici (prioritariamente scuole e ospedali) e per ulteriori interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree inquinate. Il Ministero ha trasmesso alle Regioni il Decreto Direttoriale n. 467 del 6.12.2019, attuativo della predetta Delibera CIPE 11/2018, che prevede, nell'ambito del Piano Operativo Nazionale "Ambiente" FSC 2014/2020, risorse finanziarie per complessivi euro 385.644.218,00 di cui euro 35.175.285,52 destinati alla Regione Sardegna per interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici, in particolare dagli edifici scolastici e ospedalieri; in tale Piano sono individuati i soggetti beneficiari (Regioni e Province autonome), le relative regole di trasferimento delle risorse, le modalità di individuazione degli interventi da parte delle Regioni, nonché sono disciplinate la *governance* e le modalità operative per l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi. Nel corso dell'annualità 2021 è stata effettuata una capillare ricognizione delle esigenze degli Enti pubblici della Regione in termini di rimozione e smaltimento dell'amianto, invitando, l'Azienda Tutela Salute ATS Sardegna, i Comuni, le Province e la Città Metropolitana di Cagliari, i Servizi demanio e patrimonio della Regione Sardegna, gli Enti e le Agenzie regionali, i Consorzi industriali provinciali, l'ARST Trasporti Regionali della Sardegna S.p.A. a rappresentare le proprie esigenze al fine di definire il quadro degli interventi che sono stati poi formalmente proposti al Ministero per l'inserimento nel Piano Operativo Nazionale.
Per quanto riguarda specificamente gli edifici scolastici, in sinergia con l'Unità di progetto Iscol@ (di seguito UdP), si è proceduto ad individuare un elenco di edifici scolastici interessati dalla presenza di amianto. Nel mese di gennaio 2021 è stata rappresentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica - MiTE) la criticità relativa alla presenza nel territorio regionale di oltre 9.000 Km di condotte idriche in cemento amianto di proprietà pubblica, ricevendo dal MiTE il nullaosta all'utilizzo di parte delle risorse assegnate per il finanziamento di interventi di rimozione delle predette condotte. Si è conseguentemente provveduto alla ricognizione delle esigenze di rimozione e smaltimento delle condotte idriche in cemento amianto presso i Consorzi di bonifica ed Abbanoa S.p.A. Inoltre,

- con la **Delib.G.R. n. 37/34** del **9 settembre 2021** concernente "*Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020). Delibera CIPE n. 11/2018. D.D. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 467 del 6.12.2019. Piano di bonifica amianto. Individuazione degli interventi e relativi soggetti attuatori*", è stato deliberato di approvare un primo elenco di n. 93 interventi inerenti alle attività di bonifica e rimozione dell'amianto da edifici pubblici e condotte interrate, con i relativi soggetti attuatori, per un importo totale di euro 32.167.857,94;
- dei 93 interventi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato alla predetta Delib.G.R. n. 37/34 del 9 settembre 2021, a seguito del completamento dell'istruttoria da parte del Ministero della Transizione Ecologica, sono risultati finanziabili n. 90 interventi, per un totale di euro 31.155.057,94; inoltre la Provincia di Sassari ha chiesto il definanziamento dell'intervento

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

denominato "Lavori di bonifica dall'amianto dell'Istituto Tecnico Industriale G. M. Angioy - Lotto 1" in quanto non più disponibili i fondi per la ricostruzione, a beneficio dell'intervento denominato "Lavori di demolizione e bonifica del Liceo Scientifico G. Marconi, via Solari - Sassari", che necessita di una ulteriore dotazione finanziaria di pari importo. Pertanto gli interventi ammissibili a finanziamento risultano n. 89, per un importo complessivo di euro 31.155.057,94;

- con la **deliberazione 50/54 del 28.12.2021** concernente "*Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020). Delibera CIPE 11/2018, n. 11. D.D. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 467 del 6.12.2019. Piano di bonifica amianto. Programmazione delle risorse pari a euro 31.155.057,94 di cui alla missione 09 - programma 02 - macroaggregato 203 - capitolo SC08.9304 - c.d.r. 00.05.01.02. Bilancio pluriennale 2021-2023*", è stata programmata la somma di euro 31.155.057,94, per la realizzazione degli interventi di bonifica e smaltimento amianto nelle strutture pubbliche;
- nell'ambito delle risorse di cui al summenzionato decreto direttoriale n. 467 del 6.12.2019 (pari a euro 35.175.285,52), al netto delle risorse programmate con la predetta Delib.G.R. 50/54 del 28.12.2021 (pari a euro 31.155.057,94), la Regione Sardegna dispone ancora di ulteriori euro 4.020.227,58 da programmare, relativamente ai quali, a valere sull'annualità 2023 del bilancio regionale 2022-2024, sono pervenute richieste di finanziamento per quattro interventi di bonifica dall'amianto e smaltimento di condotte idriche in cemento amianto per un totale di euro 1.780.000.

Risultati attesi

Individuare i soggetti attuatori per gli interventi di bonifica e rimozione dall'amianto da edifici pubblici e condotte interrate al fine di dare avvio alla programmazione delle risorse del Piano Operativo Ambiente (PON) "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", al netto delle risorse programmate con la Delib.G.R. 50/54 del 28.12.2021.

Il Servizio direttamente coinvolto nell'espletamento dell'ODR è il Servizio Tutela dell'atmosfera e del Territorio.

L'obiettivo direzionale è costituito da **1 obiettivo gestionale operativo** in capo al Servizio Tutela dell'atmosfera e del Territorio.

3) Obiettivo Direzionale: Miglioramento della gestione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela contribuendo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente

Strategia PRS - 3.2.3 Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio

Obiettivo strategico 09.05.20 - Sviluppo e rafforzamento della rete ecologica regionale al fine di incrementare la qualità dell'ambiente naturale

Codice PIAO 09.05.20.04

Descrizione Obiettivo

Il Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, approvato con la DGR n. 9/15 del 5.03.2020, prevede che la strategia della Regione sia finalizzata a sviluppare e rafforzare la Rete ecologica regionale della

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Sardegna, costituita dal sistema dei parchi, aree marine protette, Rete Natura 2000 e altre aree di interesse naturalistico soggette a tutela, al fine di migliorarne la gestione contribuendo in tal modo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente, nonché funzionale nel contrasto e/o adattamento ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è quello di incrementare la qualità dell'ambiente naturale dell'intero territorio regionale, migliorando la capacità di attrazione dei territori interessati anche per un turismo rispettoso e responsabile. Il rafforzamento della Rete ecologica regionale sarà attuato anche mediante una proposta di razionalizzazione del sistema normativo regionale in materia di aree protette e regolamentazione aree natura 2000, compreso l'aggiornamento delle misure di conservazione.
Per l'annualità 2022 l'obiettivo direzionale in esame si prefiggeva pertanto di realizzare i seguenti output:

- miglioramento della fruizione sostenibile e della capacità di attrazione dei territori interessati dal sistema delle aree protette;
- predisposizione di una proposta di razionalizzazione del sistema normativo regionale in materia di aree protette e regolamentazione aree natura 2000, compreso l'avvio dell'aggiornamento delle misure di conservazione

Risultati attesi

- incremento delle aree protette con soggetti gestori formalmente istituiti (n. 1);
- predisposizione di un disegno di legge di modifica della L.R. n. 31/89 (legge sulla rete ecologica regionale) e degli atti necessari per la predisposizione della proposta di adozione da parte della Giunta Regionale.

L'obiettivo direzionale è costituito da 1 obiettivo gestionale operativo in capo al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF).

4) Obiettivo Direzionale: Concessione ai comuni di contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera

Strategia PRS - 3.2.4 La gestione integrata delle zone costiere

Obiettivo strategico - 09.05.10 - Conservazione e fruizione dell'ambiente costiero, mitigazione dei fenomeni di erosione costiera determinati da usi antropici scorretti e dai cambiamenti climatici in atto, gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge.

Codice PIAO 09.05.10.03

Descrizione Obiettivo

La legge regionale n. 1 del 21.2.2020, recante "Disposizioni sulla gestione della posidonia spiaggiata", al comma 9, dell'art. 1, stabilisce che l'Amministrazione regionale può concedere appositi contributi ai Comuni interessati per lo svolgimento delle attività di gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge e che, come meglio precisato dalle disposizioni finanziarie nel successivo comma 1 dell'art. 3, la Regione può concedere tali contributi con legge di approvazione di bilancio dei singoli esercizi finanziari per far fronte all'eventuale insufficienza delle risorse disponibili iscritte nei bilanci dei Comuni interessati. La successiva legge regionale n. 10 del 12.3.2020 (Legge di stabilità 2020), al comma 6 dell'art. 3, ha autorizzato la spesa di euro 500.000 nel 2020, euro 800.000 nel 2021 ed euro 500.000 nel 2022 per

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

contributi ai Comuni destinati alle "attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera". Con ulteriori disposizioni di carattere finanziario contenute nella L.R. 22.1.2021 n. 17 al comma 31 dell'art. 13 è autorizzata la spesa di euro 1.050.000 nel 2021 ed euro 500.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 per la concessione ai comuni di contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera e, se non altrimenti gestibile, alla rimozione permanente dei depositi di posidonia secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 febbraio 2020, n. 1.

La legge regionale n. 1/2020 riconosce ai depositi di posidonia spiaggiata la valenza di strumento di difesa naturale contro l'erosione costiera e, nel contempo, ammette la rimozione degli stessi dai soli litorali in cui impediscono la regolare fruizione delle spiagge durante la stagione estiva, prevedendo specifiche attività di gestione fra cui lo spostamento temporaneo - le cui operazioni di raccolta, spostamento e riposizionamento sono da effettuarsi con criteri atti a contrastare eventuali fenomeni di erosione, nel rispetto delle dune e della vegetazione dunale, salvaguardando l'equilibrio delle spiagge – e la rimozione permanente dei depositi non altrimenti gestibili.

In questo quadro normativo si inserisce l'obiettivo direzionale che prevede la concessione dei contributi ai Comuni per specifiche attività di rilevanza strategica funzionali alla fruizione sostenibile delle spiagge oltre che ai fini del contrasto all'erosione costiera.

Risultati attesi

Tramite la predisposizione e adozione di una Deliberazione di Giunta era previsto di delineare la strategia di attuazione del dispositivo finanziario, relativamente allo stanziamento di spesa per l'annualità 2022, prevedendo di proporre in approvazione le modalità ed i criteri per la concessione di contributi che, in quanto tali, costituiscono una forma di partecipazione aggiuntiva alle risorse stanziate dai Comuni per le attività in argomento.

Il Servizio TNPF, in esecutività alla Deliberazione, ha assunto l'impegno di pubblicare l'"*Avviso pubblico"* per la partecipazione dei Comuni costieri a domanda.

Il procedimento prevede i seguenti soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli: il Servizio Tutela della natura e Politiche forestali dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente attua il procedimento di assegnazione dei contributi; i comuni costieri sono i destinatari dei contributi ed accedono alla procedura di assegnazione attraverso la predisposizione e l'inoltro della domanda.

Le modalità di svolgimento del procedimento si sviluppano attraverso 4 fasi, condotte a cura del Servizio Tutela della natura e Politiche forestali:

1.1 avvio del procedimento con un avviso pubblico destinato ai comuni costieri (che rimanda alla deliberazione della Giunta regionale di programmazione e approvazione dell'avviso), da rendere noto a mezzo del sito istituzionale della RAS e pubblicazione sul BURAS;

1.2 attività di ricezione e di valutazione delle domande;

1.3 determinazione sugli esiti del procedimento con l'individuazione dei beneficiari e dei corrispettivi contributi ammessi e relativa pubblicazione;

1.4 predisposizione dei provvedimenti di spesa (impegno, liquidazione e pagamento).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Risultati Attesi

1) predisposizione DGR per la definizione delle modalità, dei criteri e del modello di domanda per la concessione di contributi ai comuni per la gestione della posidonia spiaggiata

2) predisposizione Determinazione del Direttore del Servizio per attribuzione fondi per la gestione della posidonia spiaggiata in esito alle attività di ricezione e di valutazione delle domande.

L'obiettivo direzionale è costituito da **1 obiettivo gestionale operativo** in capo al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF).

OGO dei Servizi della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente

Servizio Programmazione Bilancio E Controllo (SPBC)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Controllo preventivo di legittimità e merito sui bilanci annuali di previsione e consuntivi delle Agenzie Ambientali**

L'attività del Servizio in esame, nell'annualità 2022, è stato previsto venisse attuata prevalentemente secondo una duplice direttrice afferente da un lato all'amministrazione attiva e dall'altro al controllo.

Quest'ultima attività, che specificamente attiene al controllo preventivo di legittimità e di merito sugli atti delle Agenzie sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 14/95 oltre che di talune leggi istitutive delle agenzie ambientali, costituisce l'oggetto dell'obiettivo operativo in esame, a motivo del rilievo strategico rivestito e dell'elevatissima incidenza percentuale sul bilancio della Direzione generale, pari a circa il 77% dello stanziamento annuale dei fondi regionali e pari a circa il 50% dell'intero stanziamento assegnato alla stessa Direzione.

Segnatamente, l'obiettivo operativo descritto attiene al controllo sui documenti di programmazione finanziaria e di consuntivazione (bilanci annuali di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti) delle Agenzie Ambientali (Agenzia FoReSTAS, ARPAS, Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna). Nel rispetto delle indicazioni normative di cui alla citata l.r. 14/95, l'iter procedimentale e le modalità del controllo sono state codificate dall'Esecutivo con la deliberazione n. 14/10 del 6.4.2010, recante linee di indirizzo per la revisione degli statuti degli Enti di cui alla tab. A L.R. n. 14/1995 e atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni in materia di bilancio e controllo di Enti e Agenzie e con la successiva deliberazione n. 21/44 del 3.6.2010. Si tratta di un'attività istruttoria e di verifica di natura complessa e interdisciplinare (investendo aspetti contabili e amministrativi) che per espressa previsione normativa, comporta l'acquisizione di specifici pareri da parte degli Assessorati regionali del Personale e della Programmazione. Acquisiti gli atti il Servizio provvedere ad effettuare l'esame analitico dei documenti contabili per verificarne la coerenza con le disposizioni normative e con le direttive regionali. I termini per espletare l'iter procedimentale sono definiti dalla stessa L.R. 14/1995 ed individuati in 20 gg.

Gli esiti dell'istruttoria documentale sono formalizzati in appositi referti del Servizio che previa analisi dei bilanci e relativi allegati provvede anche alla predisposizione della proposta di deliberazione ed al caricamento sulla procedura informatica (Borsa di Giunta Digitale) relativa alla gestione informatizzata del processo di predisposizione, presentazione e approvazione delle deliberazioni da parte dell'Esecutivo regionale. Altresì, in esito alle verifiche disposte sulla rendicontazione, il Servizio, coerentemente con le disposizioni recate in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dal d.lgs.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

118/2011, verifica la sussistenza di quote libere del risultato di amministrazione (avanzo libero) disponibili in termini di cassa (che in assenza di specifica destinazione da parte della giunta regionale devono essere riversate al bilancio regionale secondo tempi e modalità da parte della stessa, indicate in sede di approvazione del consuntivo), provvede all'accertamento del credito adottando il relativo provvedimento finale e in assenza di versamento da parte dell'Agenzia, provvede in sede di liquidazione del contributo regionale annuale di funzionamento al pagamento in commutazione d'entrata incassando il relativo credito.

Risultati Attesi

Trattandosi di un controllo di natura preventiva (il relativo provvedimento finale, la DGR, integra l'efficacia dell'atto oggetto di controllo condizionandone di fatto l'operatività), è stata prevista l'istruttoria e la predisposizione della proposta di deliberazione riferita ai bilanci di previsione delle tre agenzie ambientali: Forestas, ARPAS e Conservatoria delle coste.

L'unico Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC).

Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

■ **Gestione contenzioso ambientale**

L'obiettivo riguarda l'istruttoria del contenzioso assessoriale in sede amministrativa e giurisdizionale (amministrativa e civile) mediante l'esame dei ricorsi/atti di citazione e la predisposizione delle memorie difensive (riferite prevalentemente alla giurisdizione amministrativa). Al fine di favorire il tempestivo e coordinato svolgimento delle attività istruttorie, già da tempo, viene costantemente implementata la banca dati del contenzioso, in cui è possibile reperire i fascicoli in formato digitale, e viene trasmesso tramite e-mail ogni utile elemento informativo ai Servizi interessati. Il procedimento ordinario consiste nella trasmissione del ricorso ai Servizi, nell'acquisizione dei necessari elementi informativi e documentali, nella successiva istruttoria in fatto e diritto e nella redazione della memoria difensiva che, nel caso di ricorsi giurisdizionali, verrà trasmessa all'Area Legale della Presidenza.

Risultati Attesi

Tenuto conto dell'insufficienza delle risorse umane assegnate e del fatto che i funzionari che si occupano di contenzioso collaborano in altre attività del Servizio (per es. controlli su atti Agenzie ex L.R. 14/1995) e della Direzione (gestione dei contratti di co.co.co. e contratti di lavoro autonomo) si prevede che il rapporto tra le istruttorie globalmente eseguite nell'anno e i ricorsi/atti di citazione pervenuti nello stesso anno si potrà attestare a circa l'80%. Tale percentuale tiene altresì conto dell'impossibilità in alcuni casi di ottenere dai Servizi interessati gli elementi informativi necessari.

Si prevede comunque di procedere con la definizione del 100% dell'iter procedimentale sopra descritto per quei ricorsi/atti di citazione per i quali l'area legale comunicherà termini di decadenza per la costituzione in giudizio entro l'anno.

Il Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC) che solamente per quanto concerne i profili prettamente tecnici inerenti le monografie istruttorie dei progetti interessati dai ricorsi si avvale dei Servizi competenti nelle materie ambientali.

Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

■ **Erogazione contributi ai Comuni per l'incremento del patrimonio boschivo**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'attività ascritta all'obiettivo attiene alla definizione, all'attuazione ed al controllo dello stato di avanzamento delle procedure inerenti all'assegnazione di contributi per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo.

L'intervento è rivolto ai comuni che si trovano nelle condizioni richieste dalla L.R 14 maggio 2009, n. 1, art. 3, comma 2, lett. b), come integrata dall'art. 6, comma 10, lett. b), della L.R. n. 1/2011, ovvero presentano nell'ambito di competenza aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, cave dismesse, impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o produzione di energia da fonte fossile, e che presentano una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione.

L'attività da porre in essere può essere esplicitata nelle fasi di seguito riportate:

- analisi documenti programmazione finanziaria e redazione proposte di deliberazione con riferimento alle due descritte tipologie di contributi previsti dalle vigenti disposizioni, con particolare evidenza alla necessità di assicurare l'efficienza del procedimento gestorio di riferimento attraverso una semplificazione e riduzione dei termini di impegno delle corrispondenti risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale;
- verifica avvio attività, verifica avanzamento attività, istruttoria documentale sui rendiconti, verifica delle rendicontazioni presentate dai Comuni; inserimento dati su procedura informatica; elaborazione report;
- adozione dei provvedimenti amministrativi e finanziari, predisposizione degli atti di liquidazione delle risorse a titolo di anticipazione a seguito della verifica della comunicazione dell'inizio dei lavori da parte dei comuni beneficiari, e a titolo di saldo con riferimento alle annualità precedenti previa, come detto, necessaria istruttoria documentale e verifica di adempimenti da parte dei comuni beneficiari coerentemente con quanto recato dai documenti programmatori;
- gestione relazioni con i comuni e collaborazione con il competente settore del servizio per la gestione dell'eventuale contenzioso amministrativo e giurisdizionale.
- il relativo credito.

Risultati Attesi

Considerata la peculiarità degli interventi (incremento e valorizzazione del patrimonio boschivo) oggetto del finanziamento disposto a favore dei Comuni, il risultato atteso consiste nella redazione delle due proposte di deliberazione di programma riferite alle due distinte tipologie di interventi da finanziare individuate dalla normativa di riferimento che, attraverso una preventiva analisi documentale finalizzata allo snellimento procedurale degli adempimenti, dovrebbe consentire per entrambe le tipologie di intervento, una significativa riduzione dei tempi operativi necessari all'impegno delle risorse finanziarie destinate alla descritta tipologia di contributi.

L'unico Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC). Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (STAT)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto: individuazione interventi e beneficiari**

Strategia PRS - 3.2.3.2 La tutela del paesaggio

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo strategico 09.02.56 Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le attività in capo al Servizio TAT per l'annualità 2022. In particolare il Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio in fase di pianificazione ha assunto l'impegno di procedere alla trasmissione alla Direzione generale per il Risanamento Ambientale del MiTE dell'elenco degli interventi di bonifica dall'amianto e smaltimento di condotte idriche in cemento amianto, comprensivo delle relative schede, al fine della verifica della coerenza delle iniziative proposte con quanto stabilito dal Decreto Direttoriale n. 467 del 29 Dicembre 2020. A seguito della positiva conclusione della fase istruttoria da parte del MITE, si prevedeva di procedere alla predisposizione di una o più proposte di delibera di programmazione delle risorse, comprensive degli interventi e relativi soggetti attuatori, e alla stipula delle relative convenzioni di finanziamento con i soggetti attuatori e contestuale impegno delle risorse.
Al riguardo si rammenta che per la gestione, monitoraggio e controllo degli interventi di cui trattasi, oggetto dell'OGO in argomento, il Servizio TAT è ancora in attesa dell'espletamento delle procedure di mobilità, per l'acquisizione delle risorse umane di adeguata professionalità, disposta con la Deliberazione di GR n. 37/34 del 9.09.2021.

Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Risultati Attesi

Predisposizione di una o più proposte di deliberazione di Giunta Regionale per la programmazione delle risorse residue per interventi di bonifica dall'amianto e smaltimento di condotte idriche in cemento amianto di cui al POA-Amianto, per un importo stimato di almeno € 2.000.000.00, comprensiva di interventi e soggetti attuatori.

■ **Programmazione delle risorse per la gestione dei rifiuti urbani**

Strategia PRS 3.2.3.3 - Il sistema integrato dei rifiuti

Obiettivo strategico 09.03.61 - Contribuire alla trasformazione del sistema economico regionale in un'economia intelligente, verde, sostenibile e circolare

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale si fa presente che con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, il quale individua gli obiettivi e le azioni utili a garantire sul territorio regionale una corretta gestione dei rifiuti, rispettosa della gerarchia comunitaria prevista dalla direttiva 2008/98/CE e degli indirizzi contenuti nel Settimo programma di azione per l'ambiente adottato con decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio in data 20.11.2013.
Il Piano ha individuato le azioni per conseguire l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata nonché il 70% di riciclo; inoltre è prevista la minimizzazione dei conferimenti a valorizzazione energetica e a smaltimento. Durante il periodo di efficacia del Piano regionale, si è provveduto a programmare le risorse stanziate nel bilancio regionale individuando gli interventi impiantistici utili al conseguimento dei citati obiettivi. Per quanto concerne la filiera della gestione del rifiuto indifferenziato, risultando in corso di ristrutturazione i due impianti di termovalorizzazione esistenti, le risorse sono state utilizzate al fine di rafforzare il sistema della trasferenza dei rifiuti dagli impianti di trattamento meccanico biologico agli impianti di valorizzazione energetica nonché al fine di intervenire sul sistema delle discariche.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Per quanto concerne la filiera della gestione dei rifiuti recuperabili, le risorse sono state utilizzate al fine di intervenire sugli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica nonché per implementare le piattaforme di valorizzazione degli imballaggi in carta, vetro, plastica e metalli.
Allo stato attuale il parco impiantistico, sia per la gestione del rifiuto indifferenziato sia per la gestione dei rifiuti valorizzabili necessita di interventi di completamento e manutenzione straordinaria, che si prevede di attuare facendo ricorso alle risorse stanziate nel capitolo SC04.1165, nel quale confluiscono assegnazioni statali pari a € 6.777.556 ogni anno. Per il 2022 risulta da impegnare l'importo pari a € 1.173.355,00, in quanto la restante parte è stata programmata nel 2020.
L'unico Servizio interessato è il Servizio TAT.
Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Risultati Attesi

Al fine di intervenire sulla dotazione impiantistica pubblica, in fase di pianificazione è stato assunto l'impegno di predisporre una proposta di deliberazione di Giunta Regionale per la programmazione delle risorse stanziate per la realizzazione di interventi sugli impianti di gestione dei rifiuti urbani sul capitolo SC04.1165.

■ ***Predisposizione Programma annuale delle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore.***

Strategia PRS - 3.2.3 Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio

Obiettivo strategico –Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 di attuazione della Direttiva 2012/18/UE

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale si ricorda che il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" ha classificato gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante suddividendoli in stabilimenti di soglia superiore e stabilimenti di soglia inferiore e ha previsto, all'art. 7 che, relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore, la Regione "Predispone il piano regionale di ispezioni di cui all'articolo 27, comma 3, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti".

Con l'entrata in vigore del citato d.lgs. 105/2015 la Regione si è adoperata per la prima volta in materia di ispezioni posto che, ai sensi della previgente normativa (d.lgs. 334/99) non erano stati predisposti Piani e/o programmi di ispezione, né effettuate visite ispettive nei siti di competenza regionale. Con deliberazione n. 3/23 del 23.01.2018 la Giunta regionale ha approvato il "Piano regionale delle ispezioni ex art. 27 comma 3 del D.lgs. 105/2015 degli stabilimenti di soglia inferiore per il triennio 2016-2018 e il "Programma annuale delle ispezioni Anno 2017 – 2018, dando mandato al Servizio compente (TAT) di predisporre i successivi atti finalizzati all'istituzione della Commissione ispettiva od alla designazione del soggetto incaricato di effettuare le visite ispettive ordinarie e straordinarie, nonché del soggetto incaricato di adottare i provvedimenti discendenti dai loro esiti.
Pertanto, con cadenza annuale il Servizio TAT redige il programma regionale e lo invia al Ministero della transizione ecologica, nonché agli altri Enti e Amministrazioni competenti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con deliberazione n. 1/10 del 8.01.2019 la Giunta regionale ha approvato il "Tariffario – Verifiche ispettive stabilimenti di soglia inferiore ai sensi del D.Lgs. 105/2015" inerente alla definizione delle tariffe e delle modalità contabili relative agli oneri ispettivi a carico dei gestori.

Nel corso del 2020 sono state stipulate le convenzioni, di durata triennale, tra il Servizio TAT e la Direzione regionale dei VV.F, l'INAIL e l'ISPRA, per l'effettuazione delle ispezioni e costituite le specifiche commissioni composte dagli ispettori designati da ciascuno degli Enti/Istituti.

Il Servizio, inoltre, si è occupato di tutti gli adempimenti amministrativi e tecnico-contabili relativi alla gestione delle entrate (derivanti dal pagamento da parte dei gestori degli oneri ispettivi) e delle spese (scaturenti dal rimborso dei costi sostenuti dagli ispettori degli Enti/Istituti per l'effettuazione delle ispezioni). Le ispezioni sono state avviate nel 2020 ma, a causa del periodo di emergenza sanitaria connesso alla diffusione del SARS-CoV-2, hanno subito un sensibile rallentamento e si sono concluse nel corso del 2021 con l'invio dei "Rapporti finali di ispezione" da parte del referente delle commissioni. Le ispezioni inizialmente previste nel 2021 sono state rinviate al 2022.

A seguito dell'esame dei predetti rapporti il Servizio TAT ha adottato i conseguenti provvedimenti, notificandoli al gestore, nonché ha avviato i procedimenti di tipo amministrativo-contabile conseguenti alla verifica degli importi relativi al pagamento degli oneri di ispezione dovuti dai gestori.

In fase di pianificazione è stato assunto l'impegno di predisporre il programma annuale delle ispezioni che verrà trasmesso al Ministero della transizione ecologica, nonché agli altri Enti e Amministrazioni competenti ed alla costituzione delle nuove commissioni ispettive previa designazione degli ispettori designati da ciascuno degli Enti/Istituti. Di seguito si potrà dare avvio alle ispezioni.

Contestualmente è stato assunto l'impegno di espletare nell'annualità le procedure amministrativo-contabili finalizzate alla riscossione delle tariffe che dovranno essere versate dai gestori a copertura degli oneri ispettivi. Infine, a conclusione delle visite programmate per il 2022, il Servizio TAT provvede all'erogazione delle somme, derivanti dal pagamento degli oneri ispettivi da parte dei gestori, a favore degli Enti/Istituti per l'attività ispettiva che verrà svolta e rendicontata, secondo quanto disciplinato nelle predette Convenzioni.

Servizio tutela della natura e politiche forestali (STNPF)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Assegnazione *contributi a favore dei comuni per la gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera:* individuazione *criteri e valutazione istanze di acquisizione***

Strategia PRS - 3.2.4 La gestione integrata delle zone costiere

Obiettivo strategico - 09.05.10 - Conservazione e fruizione dell'ambiente costiero, mitigazione dei fenomeni di erosione costiera determinati da usi antropici scorretti e dai cambiamenti climatici in atto, gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge.

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che verranno attuate dal

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Servizio TNPF nel corso del 2022. Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Risultati Attesi

Al fine di intervenire sulla problematica, è stato assunto l'impegno di procedere alla predisposizione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale per l'emanazione di criteri di riferimento e la successiva programmazione delle risorse stanziate per la gestione della posidonia

- ***Adeguamento normativa di riferimento (l.r. 31/89) e individuazione nuovi attori gestione aree rete Natura 2000 per una migliore gestione e valorizzazione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela***

Strategia PRS - 3.2.3 Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio

Obiettivo strategico 09.05.20 - Sviluppo e rafforzamento della rete ecologica regionale al fine di incrementare la qualità dell'ambiente naturale

codice PIAO 09.05.20.4

Descrizione Obiettivo

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che verranno attuate dal Servizio TNPF nel corso del 2022. Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo

Risultati Attesi

Per una efficace gestione delle aree protette in fase di pianificazione è stato assunto l'impegno di predisporre una proposta di revisione della normativa di riferimento (L.R. n. 31/89) e la sperimentazione di forme di gestione delegata a soggetti pubblici che presentino la propria candidatura.

- **L.R. 29.7.1998, n. 23, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna". Modifiche alla Direttiva sull'istituzione delle zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/60 del 16.7.2003.**

Strategia PRS - 3.2.7 - La programmazione faunistico – venatoria

Obiettivo strategico 16.02.109 - Salvaguardia della biodiversità - potenziando il ruolo dell'attività venatoria nel contesto della gestione faunistica in un'ottica di protezione ambientale (Sezione E del PIAO)

Descrizione Obiettivo

Secondo l'art. 38 della L.R. n° 23/1998, le Province, su richiesta di associazioni venatorie o cinofile riconosciute o di produttori agricoli singoli o associati, previo assenso scritto dei proprietari o conduttori di fondi territorialmente interessati, possono autorizzare l'istituzione di zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani (Z.A.C.). In tali aree può essere consentito l'abbattimento di selvaggina allevata

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

per l'addestramento dei cani. L'istituzione delle Z.A.C. è consentita nelle Aree Territoriali di Caccia (A.T.C) e nelle Aziende agri-turistico-venatorie.

Con la Deliberazione G.R. n. 21/60 del 16.7.2003 sono state approvate le Direttive inerenti l'istituzione delle zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile. Nel corso dei quasi 19 anni di vigenza i portatori di interesse e le diverse amministrazioni pubbliche interessate dai procedimenti connessi con le direttive, hanno proposto modifiche per rendere il testo più adatto a contemperare le esigenze di tutela delle specie selvatiche, l'attività di addestramento dei cani utilizzati nella attività venatoria e la attualizzazione del procedimento amministrativo connesso con le relative autorizzazioni. In tale contesto, si ritiene necessario avviare un processo di rinnovamento della direttiva sull'istituzione delle zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/60 del 16.7.2003.

A tal fine l'argomento sarà portato all'attenzione del Comitato Regionale Faunistico, per approfondire la tematica e sottoporre le modifiche all'approvazione del Comitato; farà seguito la predisposizione della proposta di Delibera di Giunta e il relativo caricamento sul sistema Borsa di Giunta Digitale.

Le principali modifiche che si ritiene debbano essere apportate riguardano:

1. nuove modalità di presentazione della domanda di autorizzazione, tramite documenti e cartografia elettronici e con una semplificazione documentale e procedimentale;
2. la modifica apportata alle superfici minima e massima delle zone di addestramento per i cani (ZAC), precedentemente differenziate per cani da ferma o da seguita da unificare in un'unica fattispecie;
3. la possibilità, in limitatissimi casi legati allo svolgimento di importanti manifestazioni e in analogia ai regolamenti delle altre Regioni italiane, alla esecuzione di prove in un periodo compreso fra il 1 aprile e il 31 luglio;
4. la regolamentazione delle tipologie di recinzione necessarie per le ZAC permanenti, da eseguirsi in accordo con le normative sanitarie in contrasto alla diffusione della Peste Suina Africana.

Risultati Attesi

L'obiettivo è relativo alla razionalizzazione del procedimento di istituzione e di prosecuzioni delle attività della Zone di Addestramento cani (ZAC), in modo da consentire una più funzionale ed armonica programmazione, in coerenza con la normativa di settore intervenuta.

Servizio Sostenibilità ambientale valutazione ambientale strategica e sistemi informativi (SVASI)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- ***Governance e partecipazione per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS).***

Strategia PRS - 3.2.1. La sostenibilità ambientale: orientare l'azione regionale verso lo sviluppo sostenibile attraverso la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo strategico 09.05.64 – Definizione del quadro e degli strumenti regionali per lo sviluppo sostenibile

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che verranno attuate dal Servizio SVASI nel corso del 2022.

Descrizione obiettivo

Particolare rilevanza nel processo di attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile rivestono gli strumenti per la *governance* e la partecipazione, già fondamentali per la redazione della SRSvS. Per questo motivo gli OGO sono strutturati sulla base del ruolo rivestito rispettivamente:

a) per la *governance*: dal Gruppo di coordinamento della Strategia e dal Gruppo di Lavoro Interassessoriale, che coordineranno l'attuazione della SRSvS, creando le opportune interconnessioni con la programmazione e la pianificazione di settore e territoriale;
b) per la partecipazione: dagli eventi organizzati nell'ambito del Festival regionale per lo sviluppo sostenibile, inquadrato all'interno del Festival nazionale, quale fondamentale strumento necessario alla sensibilizzazione e mobilitazione di cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, per realizzare un cambiamento culturale e politico in attuazione dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

1) Coordinamento del gruppo di lavoro interassessoriale nell'attuazione della SRSvS;
2) Organizzazione del Festival regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

- **<u>Finanziamento dei CEAS non accreditati per la realizzazione progetti di educazione allo sviluppo sostenibile</u>**

Strategia PRS - 3.2.1. La sostenibilità ambientale: orientare l'azione regionale verso lo sviluppo sostenibile attraverso la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile

09.02.58 - Diffusione dell'educazione alla sostenibilità e rafforzamento della rete INFEAS. Diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti ambientali, sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle imprese (Sez. E del PIAO)

Con riferimento all'obiettivo si fa presente che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 9/61 del 22.02.2019 sono stati approvati il Patto Etico – Regolamento, che disciplina al suo interno il Sistema Regionale IN.F.E.A.S., e il Piano Triennale 2019-2021 per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità della Regione Sardegna. Il tema dell'educazione alla sostenibilità come strumento di crescita culturale richiede necessariamente una visione sistemica, dinamica e inclusiva delle diversità, quale presupposto di apertura e connessione alle dimensioni ambientale, sociale, economica e istituzionale. Coerentemente con l'Obiettivo Direzionale ed il corrispondente Obiettivo gestionale operativo sopra rappresentato, "*Elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)"*, si intende dare attuazione al principio dello Sviluppo Sostenibile anche attraverso il coinvolgimento dei CEAS[6], quali agenzie territoriali diffuse. I CEAS, intesi come strutture portanti del sistema di educazione allo sviluppo sostenibile, rappresentano, infatti, una grande opportunità per la diffusione della conoscenza e dei contenuti dell'Agenda 2030, nella misura in cui possono veicolare nella popolazione giovane e

[6] Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

adulta le conoscenze sui temi dello sviluppo sostenibile e indurre all'adozione di comportamenti virtuosi. In tal senso, nello svolgimento delle loro consuete attività, i CEAS possono integrare le azioni di educazione, tradizionalmente incentrate sui temi della sostenibilità ambientale, con gli ulteriori concetti di cittadinanza attiva, pace, democrazia, diritti umani, sviluppo, tutela della salute, pari opportunità, protezione dell'ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali. In particolare, al fine di promuovere azioni coerenti con gli SDGs dell'Agenda 2030, i CEAS potranno svolgere nelle scuole e nelle comunità locali progetti educativi di qualità capaci di coinvolgere giovani e adulti in attività di informazione, partecipazione e comunicazione.

In tale contesto, si ritiene necessario sostenere i CEAS nel complesso passaggio da ***centri di educazione alla sostenibilità ambientale*** a ***centri di educazione allo sviluppo sostenibile***. L'obiettivo, pertanto, intende sostenere la realizzazione di progetti innovativi, sia in merito ai contenuti sia in merito alle metodologie utilizzate, rivolti agli enti pubblici titolari di CEAS non accreditati, in possesso dei requisiti di cui alla Determinazione n. 1557/12 del 26.01.2017.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo consiste nel destinare una parte delle risorse finanziare messe a disposizione con fondi regionali, alla realizzazione di progetti di educazione allo sviluppo sostenibile che facciano riferimento alle tematiche trattate nell'ambito dell'Agenda 2030 e ai 17 SDGs della S.N.Sv.S..

Risultati attesi

1) Pubblicazione del bando per il finanziamento di progetti di educazione allo sviluppo sostenibile destinato agli enti pubblici titolari di una CEAS non accreditati;
2) Valutazione e approvazione delle proposte progettuali presentate da parte di Enti pubblici titolari un CEAS non accreditato e impegno di spesa delle risorse.

Il Servizio coinvolto in via prioritaria nell'espletamento dell'OGO è il Servizio Sostenibilità ambientale valutazione ambientale strategica e sistemi informativi (SVASI).

- **Finanziamento di Progetti di Rete destinati ai CEAS della Sardegna (accreditati e non accreditati)**

Strategia PRS - 3.2.1. La sostenibilità ambientale: orientare l'azione regionale verso lo sviluppo sostenibile attraverso la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile

09.02.58 - Diffusione dell'educazione alla sostenibilità e rafforzamento della rete INFEAS. Diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti ambientali, sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle imprese (Sez. E del PIAO)

Con riferimento all'obiettivo si fa presente che, con Deliberazione n. 40/11 del 14.10.2021 era stato previsto il finanziamento di due "Progetti Pilota", uno incentrato sul tema delle plastiche a mare, volto alla sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza sulle conseguenze dei fenomeni di inquinamento del mare da plastica e sull'importanza di adottare comportamenti virtuosi ispirati ai principi dell'economia circolare, e uno incentrato sul tema degli incendi, volto alla sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza sull'emergenza del tema incendi, anche in relazione agli eventi calamitosi verificatisi in Sardegna nell'estate del 2011, e sulle connessioni con il fenomeno dei cambiamenti climatici in atto. Successivamente, con le Leggi regionali n. 3 (Legge di stabilità 2022) e n. 4 (Bilancio di previsione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

triennale 2022-2024), e con D.G.R. n. 8/9 dell'11 marzo 2022 (*Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa*), sono state stanziate ulteriori risorse destinate all'educazione ambientale. Sulla base delle risorse disponibili, pertanto, con il presente obiettivo in fase di pianificazione è stato assunto l'impegno di procedere ad un potenziamento dei progetti pilota di cui alla sopra citata Deliberazione n. 40/11, prevedendo la possibilità di finanziare i due seguenti progetti di rete, il cui coordinamento sarà affidato ad un ente capofila, da individuare in sede di Tavolo Tecnico INFEAS, sulla base di un percorso partecipato:

1. Progetto di Rete incentrato sul tema delle plastiche ed economia circolare;
2. Progetto di Rete incentrato sul tema degli incendi e cambiamenti climatici.

Inoltre, con riferimento alle azioni previste nell'ambito della Convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Cagliari nel 2016, si fa presente che è stata recentemente realizzata la manifestazione, denominata "CEAS APERTI", conclusasi con un evento finale dedicato ai temi dell'economia circolare. La manifestazione, che ha coinvolto numerosi CEAS di tutta la Sardegna, è stata condotta per la prima volta in Sardegna, in via sperimentale, sotto forma di Progetto Pilota.
Considerato il grande successo riscosso dalla manifestazione, con il presente obiettivo si vuole riproporre l'evento, con l'intento di farlo diventare un appuntamento fisso volto a rafforzare la capacità dei CEAS di "fare rete", prevedendo di affidare il coordinamento del progetto ad un ente capofila da individuare in sede di Tavolo Tecnico INFEAS, sulla base di un percorso partecipato. In definitiva, con il presente obiettivo si intende finanziare i tre seguenti progetti di rete:

1. Progetto di Rete incentrato sul tema delle plastiche ed economia circolare;
2. Progetto di Rete incentrato sul tema degli incendi e cambiamenti climatici;
3. Progetto di Rete finalizzato alla realizzazione della manifestazione "CEAS APERTI".

Risultati attesi

1) Proposta DGR per la programmazione delle risorse;
2) Impegno delle risorse destinate ai capifila individuati per la conduzione e il coordinamento dei progetti di rete.

Il Servizio coinvolto in via prioritaria nell'espletamento dell'OGO è il Servizio Sostenibilità ambientale valutazione ambientale strategica e sistemi informativi (SVASI).
Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Attività istruttoria relativa all'espressione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale**

Le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale sono finalizzate ad accertare la compatibilità ambientale di un determinato progetto. In sede nazionale, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. definisce le tipologie e le caratteristiche dei progetti di opere ed interventi che devono essere sottoposti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

alle valutazioni, le specifiche procedure da applicare, i soggetti istituzionali competenti a svolgerle e le modalità di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali.

La verifica di assoggettabilità a VIA e la VIA vengono effettuate ai diversi livelli istituzionali, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni. In particolare le competenze procedurali sono incardinate in sede statale per tutti i progetti di cui all'allegato II e all'allegato II-bis alla parte seconda del citato D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Considerate le modifiche al D.Lgs. 152/2006, intervenute, dapprima con il D.Lgs. 104/2017 e, da ultimo, con il D.L. 31.05.2021, n. 77 (convertito, con modificazioni, dalla L. 29.07.2021, n. 108), il numero di interventi soggetti alla V.I.A. (Verifica di assoggettabilità inclusa) di competenza statale è notevolmente cresciuto, ed è destinato a incrementarsi ulteriormente. Si tratta, spesso, di interventi per la realizzazione di infrastrutture strategiche per lo sviluppo socio-economico della Regione e del Paese, talvolta anche molto impattanti (progetti su viabilità principale – S.S. 131, S.S. 130, S.S. 554, S.S. 195, S.S. 125 – porti e aeroporti, impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, impianti e opere previste per la decarbonizzazione della Sardegna, etc.). Diverse di queste opere ricadono nel campo di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (P.N.I.E.C.), per cui le recenti modifiche normative intervenute con la L. 120/2020 e, da ultimo, con la L. 108/2021, hanno introdotto un'apposita "Commissione P.N.R.R. – P.N.I.E.C.", esplicitamente deputata alla V.I.A. delle opere ricomprese nei suddetti Piani, per cui si prevede, tra l'altro, il dimezzamento dei tempi procedurali.

Per le procedure di competenza statale la Deliberazione di Giunta Regionale n. 11/75 del 24 marzo 2021, all'art. 14 dell'Allegato 1, ha individuato il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, quale soggetto deputato alla predisposizione delle osservazioni regionali. A tal proposito il Servizio VIA svolge tutte le attività utili (coinvolgimenti di tutte le amministrazioni ed enti regionali, potenzialmente interessati competenti, coordinamento incontri tecnici in sede, partecipazione a riunioni, eventuali sopralluoghi, etc. dell'ambiente) per la formulazione del parere conclusivo regionale da comunicare al Ministero della transizione ecologica.

Risultati attesi

1) Svolgimento e coordinamento attività istruttorie per le procedure in materia di VIA nazionali
2) Predisposizione e trasmissione dei pareri regionali per le procedure in materia di VIA nazionali

L'unico Servizio interessato è il Servizio VIA.

- **Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di valutazione di incidenza ambientale.**

La Valutazione d'incidenza (di seguito V.Inc.A.) è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano/programma/progetto/intervento/attività (di seguito P/P/P/I/A) che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri P/P/P/I/A e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.
In ambito nazionale, la V.Inc.A. è disciplinata dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) e dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie

Generale n.303 del 28-12-2019) che forniscono le indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali per l'applicazione della Valutazione di Incidenza.

Sulla base dei sopra citati riferimenti normativi, nonché della "Guida all'interpretazione dell'art. 6 Dir. 92/43/CEE (2019/C 33/01)" e della prassi consolidata in ambito comunitario, la Valutazione di Incidenza si effettua per i seguenti livelli:

• Livello I Screening di V.Inc.A.: processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un P/P/P/I/A su un sito Natura 2000 o più siti singolarmente o congiuntamente ad altri P/P/P/I/A, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. Pertanto, in questa fase occorre determinare in primo luogo se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito/siti e, in secondo luogo, se è probabile avere un effetto significativo sul sito/siti.

• Livello II Valutazione appropriata: individuazione del livello di incidenza del piano o progetto sull'integrità del sito/siti, singolarmente o congiuntamente ad altri P/P/P/I/A, tenendo conto della struttura e della funzione del sito/siti, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso di incidenza negativa, si definiscono misure di mitigazione appropriate atte a eliminare o a limitare tale incidenza al di sotto di un livello significativo.

• Livello III Misure di compensazione: questa parte della procedura si avvia se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o un progetto, ma di darne ulteriore considerazione. In questo caso, infatti, l'articolo 6, paragrafo 4 della direttiva "Habitat" consente deroghe al paragrafo 3 del medesimo articolo a determinate condizioni, che comprendono l'assenza di soluzioni alternative, l'esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente (IROPI) per la realizzazione del progetto, e l'individuazione di idonee misure compensative da adottare.

In Regione Sardegna, nelle more della piena attuazione dell'articolo 47 (Aree protette e Rete Natura 2000. Conferimenti agli enti locali) della Legge regionale n. 9/2006 e s.m.i. "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", le competenze in materia di V.Inc.A. per i P/P/PI/A di tutto il territorio regionale sono incardinate presso il Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali.

Il Servizio VIA riceve mediamente, ogni anno, circa 900 istanze di V.Inc.A., che vengono istruite da n. 2 funzionari istruttori, coordinati da 1 responsabile di settore. Il carico di lavoro rispetto alle risorse umane dedicate, considerata la particolare complessità e difficoltà delle istruttorie tecniche per via della estrema sensibilità delle aree interessate dagli interventi sottoposti a VincA (aree SIC, ZPS e SCA, costituenti la Rete Natura 2000 regionale), determina notevoli criticità rispetto al corretto svolgimento dei procedimenti amministrativi e il rispetto delle relative tempistiche.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il riferimento parametrico, espresso in termini percentuali e quantificato nel 55%, ai fini del presente OGO, tiene conto di tutte le pratiche definite nell'arco temporale di riferimento (01.01.2022 – 31.12.2022), a fronte di tutte le pratiche pervenute nel medesimo arco temporale, precisando che i primi due mesi dell'anno sono destinati alla definizione delle pratiche trasmesse l'anno precedente e che le pratiche pervenute negli ultimi due mesi dell'anno saranno definite, nel rispetto dei termini procedimentali prefissati (60 giorni), nel corso dell'annualità successiva.

Risultati attesi

1) Svolgimento istruttorie di V.Inc.A.
2) Predisposizione e trasmissione dei provvedimenti conclusivi di V.Inc.A.

L'unico Servizio interessato è il Servizio VIA.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **Predisposizione atti di semplificazione e riorganizzazione in materia di valutazioni ambientali: elaborazione delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)**

L'attività ascritta all'obiettivo è relativa alla definizione delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (di seguito Direttive regionali), in recepimento delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicata sulla GU Serie Generale n. 303 del 28.12.2019 (di seguito Linee Guida nazionali).

Le Linee guida nazionali costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva "Habitat", indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di V.Inc.A., di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120. Esse forniscono una risposta di sistema, a livello di Governance, all'EU Pilot 6730/14/ENVI - Attuazione in Italia della direttiva 92/43/Cee del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche - avviato dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano riguardo alla non corretta applicazione di alcune disposizioni della suddetta Direttiva.

Il punto 3 della sopra citata Intesa, stabilisce che "*Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono al recepimento uniforme delle Linee guida, volte a definire le migliori procedure e modalità per garantire il rispetto, l'applicabilità e l'efficacia degli elementi tecnici e degli indirizzi in esse stesse contenuti, tenendo conto della possibilità per le Regioni e le Province autonome di armonizzazione con i diversi procedimenti di competenza regionale e di semplificazione, nel rispetto delle specificità territoriali*".

La predisposizione e conseguente approvazione delle Direttive regionali consentirà di armonizzare, semplificare ed aggiornare l'insieme delle disposizioni procedurali, definite nel tempo dalla Regione Sardegna in merito all'applicazione della Valutazione di Incidenza. Il documento costituirà l'insieme delle disposizioni da applicare per la VInca in Regione Sardegna e, pertanto, le attuali disposizioni previste da regolamenti, piani di gestione e misure di conservazione relativi ai Siti Natura 2000, incompatibili con le disposizioni delle citate Direttive dovranno ritenersi superate e, dunque, non applicabili.

Risultati attesi

1) Predisposizione Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) e relativi allegati
2) Predisposizione proposta DGR di approvazione delle Direttive

L'unico Servizio interessato è il Servizio VIA.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.3 Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col Piano integrato di attività di attività e organizzazione (PIAO)

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) affidati all'organo di vertice e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

ODR	Codice PIAO	Codice ODR	Val.DG (SI/NO)	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Integrazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) nella programmazione comunitaria FESR 2021-2027	09.09.67	20220092	SI	SVASI	1	202200921	SI
Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto	09.02.71	20220093	SI	TAT	1	202200931	SI
Miglioramento della gestione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela contribuendo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente	09.05.20	20220094	SI	TNPF	1	202200941	SI
Assegnazione contributi a favore dei comuni per la gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera: individuazione criteri e valutazione istanze di acquisizione	09.05.10	20220095	SI	TNPF	1	202200951	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO	Codice PIAO	Codice ODR	Val.DG (SI/NO)	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Governance e partecipazione per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS).	09.09.67	20220092	SI	SVASI	1	202200921	SI
Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto: individuazione interventi e beneficiari	09.02.71	20220093	SI	TAT	1	202200931	SI
Adeguamento normativa di riferimento (l.r. 31/89) e individuazione nuovi attori gestione aree rete Natura 2000 per una migliore gestione e valorizzazione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela	09.05.20	20220094	SI	TNPF	1	202200941	SI
Individuazione criteri e valutazione istanze di acquisizione contributi a favore dei comuni, per la gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera	09.05.10	20220095	SI	TNPF	1	202200951	SI
Controllo preventivo di legittimità e merito sui bilanci annuali di previsione e consuntivi delle Agenzie Ambientali	--	--	NO	PBC	1	20220096	SI
Gestione contenzioso ambientale	--	--	NO	PBC	1	20220098	SI
Erogazione contributi ai Comuni per l'incremento del patrimonio boschivo	--	--	NO	PBC	1	20220099	SI
Predisposizione Programma annuale delle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore	--	--	NO	TAT	1	20220100	SI
Programmazione delle risorse per la gestione dei rifiuti urbani	--	--	NO	TAT	1	20220149	SI
L.R. 29.7.1998, n. 23, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna". Modifiche alla Direttiva sull'istituzione delle zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/60 del 16.7.2003	--	--	NO	TNPF	1	20220121	SI
Finanziamento dei CEAS non accreditati per la realizzazione progetti di educazione allo sviluppo sostenibile	--	--	NO	SVASI	1	20220119	SI

Finanziamento di Progetti di Rete destinati ai CEAS della Sardegna (accreditati e non accreditati)	--	--	NO	SVASI	1	20220123	SI
Attività istruttoria relativa all'espressione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale	--	--	NO	VIA	1	20220124	SI
Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di valutazione di incidenza ambientale	--	--	NO	VIA	1	20220126	SI
Predisposizione atti di semplificazione e riorganizzazione in materia di valutazioni ambientali: elaborazione delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)	--	--	NO	VIA	1	20220127	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Il presente paragrafo rappresenta in forma tabellare e descrittiva il grado di raggiungimento degli obiettivi direzionali e gestionali assegnati alla Struttura organizzativa della Direzione generale della difesa dell'ambiente:

Tabella di sintesi conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	**15**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	**Codice ODR**	**Valut. (SI/NO)**	**Grado Ragg.to ODR**	**Servizio Competente**	**OGO Per Servizio**	**Codice OGO**	**Valut. (SI/NO)**	**Grado Ragg.to OGO/FASE**
Direzione generale difesa ambiente	ODR 1	20220092	si	RAGGIUNTO	SVASI	1	202200921	si	RAGGIUNTO
	ODR 2	20220093	si	RAGGIUNTO	TAT	1	202200931	si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20220094	si	RAGGIUNTO	TNPF	1	202200941	si	RAGGIUNTO
	ODR 4	20220095	si	RAGGIUNTO	TNPF	1	202200951	si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				PBC	3	20220096 20220098 20220099	si si si	RAGGIUNTO
					TAT	2	20220100 20220149	si si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				TNPF	1	20220121	si	RAGGIUNTO

			SVASI	2	20220119 20220123	si si	RAGGIUNTO
			VIA	3	20220124 20220126 20220127	si si si	RAGGIUNTO

Rappresentazione tabellare conseguimento ODR e OGO

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/ Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220092	Integrazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) nella programmazione comunitaria FESR 2021-2027	Raggiunto	
OGO	202200921	Governance e partecipazione per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS).	Raggiunto	
ODR	20220093	Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto	Raggiunto	
OGO	202200931	Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto	Raggiunto	
ODR	20220094	Miglioramento della gestione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela contribuendo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente	Raggiunto	
OGO	202200941	Miglioramento della gestione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela contribuendo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente	Raggiunto	
ODR	20220095	Assegnazione contributi a favore dei comuni per la gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera: individuazione criteri e valutazione istanze di acquisizione	Raggiunto	
OGO	202200951	Assegnazione contributi a favore dei comuni per la gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera: individuazione criteri e valutazione istanze di acquisizione	Raggiunto	
OGO	20220096	Controllo preventivo di legittimità e merito sui bilanci annuali di previsione e consuntivi delle Agenzie Ambientali	Raggiunto	
OGO	20220098	Gestione contenzioso ambientale	Raggiunto	
OGO	20220099	Erogazione contributi ai Comuni per l'incremento del patrimonio boschivo	Raggiunto	
OGO	20220100	Predisposizione Programma annuale delle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore	Raggiunto	
OGO	20220149	Programmazione delle risorse per la gestione dei rifiuti urbani	Raggiunto	
OGO	20220121	L.R. 29.7.1998, n. 23, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna". Modifiche alla Direttiva sull'istituzione delle zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/60 del 16.7.2003	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO	20220119	Finanziamento dei CEAS non accreditati per la realizzazione progetti di educazione allo sviluppo sostenibile	Raggiunto	
OGO	20220123	Finanziamento di Progetti di Rete destinati ai CEAS della Sardegna (accreditati e non accreditati)	Raggiunto	
OGO	20220124	Attività istruttoria relativa all'espressione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale	Raggiunto	
OGO	20220126	Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di valutazione di incidenza ambientale	Raggiunto	
OGO	20220127	Predisposizione atti di semplificazione e riorganizzazione in materia di valutazioni ambientali: elaborazione delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)	Raggiunto	

Gli ODR e gli OGO e i relativi target procedurali pianificati sono stati conseguiti.

Illustrazione dei risultati conseguiti per ciascun obiettivo direzionale (ODR) e obiettivo gestionale (OGO)

Nel fare rinvio alla relazione programmatica più sopra sintetizzata ed alle schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS (allegate al presente documento) ai fini di uno specifico dettaglio dei singoli obiettivi, degli indicatori di risultato a cui sono associati i relativi pesi percentuali e dell'articolazione in fasi dei degli stessi obiettivi, si procede di seguito all'illustrazione dei risultati conseguiti, sia con riferimento agli ODR che agli OGO oggetto di valutazione, rappresentando altresì là dove presenti, criticità ovvero eventuali impedimenti ostativi il completo raggiungi mento dell'obiettivo.

❖ Direzione generale della difesa dell'ambiente (DGDA)

1) Obiettivo Direzionale: Integrazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) nella programmazione comunitaria FESR 2021-2027

PIAO Obiettivo strategico: 09.09.67
ODR N. 20220092 (DGDA)
OGO N. 202200921 (SVASI)

Così come meglio precisato nella relazione previsionale, l'Obiettivo Direzionale è articolato in **1 Obiettivo gestionale operativo (OGO)** riferito al Servizio Sostenibilità, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), tuttavia l'ODR coinvolge nella sua attuazione anche tutti gli altri Servizi della Direzione Generale dell'Ambiente, per il tramite della rete dei referenti, nonché le Direzioni Generali degli Assessorati, gli Enti e le Agenzie del Sistema Regione che hanno collaborato alla stesura della Strategia Regionale.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo consiste nell'integrare gli indirizzi strategici definiti nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) Sardegna 2030, approvata con DGR n. 39/56 del 8/10/2021, e definire il quadro di coerenza per l'integrazione e priorità tra le dimensioni ambientale, sociale, economica ed istituzionale nel processo di programmazione dei fondi di coesione Europea per il periodo 2021-2027.

Nel corso del 2022 era prevista la realizzazione delle seguenti fasi:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- adozione indirizzo strategico in chiave Agenda 2030 e in coerenza con la SRSvS nel redazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 e integrazione nel Programma FESR 2021-2027 degli indirizzi di attuazione della SRSvS (DGR n. 39/56 del 8/10/21);
- supporto all'autorità compente per la VAS per l'emissione del parere motivato.

Risultati conseguiti

- Adozione di n. 2 Programmi integrati con gli indirizzi di attuazione della SRSvS
- Rafforzamento del quadro di coerenza della SRSvS nel parere motivato di VAS

L'obiettivo previsto per il 2022 è stato pienamente raggiunto con l'adozione del PR FSE 2021-2027 (DGR n. 9/12 del 24.03.2022) e del PR FESR 2021-2027 (DGR n. 12/26 del 7.04.2022), nei quali sono stati pienamente integrati i pilastri e gli obiettivi di programmazione con gli obiettivi e le azioni della SRSvS. Per il FSE+ l'integrazione non è stata preventivata nella programmazione degli obiettivi ma è stata comunque raggiunta grazie alla collaborazione del gruppo interassessoriale della SRSvS.
Il parere motivato per il PR FESR è stato emesso con Determinazione n. 20664/762 del 9 agosto 2022.

2) Obiettivo Direzionale: Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto

PIAO Obiettivo strategico: 09.02.71
ODR N. 20220093 (DGDA)
OGO N. 202200931 (STAT)

L'obiettivo direzionale è articolato in 1 obiettivo gestionale operativo riferito al Servizio della direzione che gestisce le attività (Servizio Tutela della atmosfera e territorio – STAT).

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo consiste nel favorire le attività di bonifica ambientale al fine di assicurare la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente, restituendo, per ciascun sito, un livello di stato ambientale compatibile con la destinazione d'uso e con il contesto territoriale di riferimento.
Si intende favorire gli interventi di bonifica dall'amianto, in una prospettiva pluriennale anche attraverso il cofinanziamento delle attività di ricostruzione e ripristino degli immobili interessati dalla rimozione e smaltimento dell'amianto. In particolare, con riferimento all'obiettivo, si richiama la Delibera CIPE 55/2016, con la quale è stato approvato il Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, nell'ambito del quale, tra gli altri, è previsto il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione generale per la Salvaguardia del Territorio e della Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica).
Con Delibera CIPE n. 11 del 28.2.2018 è stato approvato il II Addendum al Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, che prevede l'assegnazione complessiva di 455,32 milioni di euro, da ripartire tra le Regioni, per finanziare un Piano nazionale di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici (prioritariamente scuole e ospedali) e per ulteriori interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree inquinate. Il Ministero ha trasmesso alle Regioni il Decreto Direttoriale n. 467 del 6.12.2019, attuativo della predetta Delibera CIPE 11/2018, che prevede, nell'ambito del Piano Operativo Nazionale "Ambiente" FSC 2014/2020, risorse finanziarie per complessivi euro 385.644.218,00 di cui euro 35.175.285,52 destinati alla Regione Sardegna per interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici, in particolare dagli edifici scolastici e ospedalieri; in tale Piano sono individuati i

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

soggetti beneficiari (Regioni e Province autonome), le relative regole di trasferimento delle risorse, le modalità di individuazione degli interventi da parte delle Regioni, nonché sono disciplinate la *governance* e le modalità operative per l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi. Nel corso dell'annualità 2021 è stata effettuata una capillare ricognizione delle esigenze degli Enti pubblici della Regione in termini di rimozione e smaltimento dell'amianto, invitando, l'Azienda Tutela Salute ATS Sardegna, i Comuni, le Province e la Città Metropolitana di Cagliari, i Servizi demanio e patrimonio della Regione Sardegna, gli Enti e le Agenzie regionali, i Consorzi industriali provinciali, l'ARST Trasporti Regionali della Sardegna S.p.A. a rappresentare le proprie esigenze al fine di definire il quadro degli interventi che sono stati poi formalmente proposti al Ministero per l'inserimento nel Piano Operativo Nazionale.

Per quanto riguarda specificamente gli edifici scolastici, in sinergia con l'Unità di progetto Iscol@ (di seguito UdP), si è proceduto ad individuare un elenco di edifici scolastici interessati dalla presenza di amianto. Nel mese di gennaio 2021 è stata rappresentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica - MiTE) la criticità relativa alla presenza nel territorio regionale di oltre 9.000 km di condotte idriche in cemento amianto di proprietà pubblica, ricevendo dal MiTE il nullaosta all'utilizzo di parte delle risorse assegnate per il finanziamento di interventi di rimozione delle predette condotte. Si è conseguentemente provveduto alla ricognizione delle esigenze di rimozione e smaltimento delle condotte idriche in cemento amianto presso i Consorzi di bonifica ed Abbanoa S.p.A. Si ricorda che

- con la deliberazione di giunta regionale n. 37/34 del 9 settembre 2021 concernente "*Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020). Delibera CIPE n. 11/2018. D.D. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 467 del 6.12.2019. Piano di bonifica amianto. Individuazione degli interventi e relativi soggetti attuator*i", è stato deliberato di approvare un primo elenco di n. 93 interventi inerenti alle attività di bonifica e rimozione dell'amianto da edifici pubblici e condotte interrate, con i relativi soggetti attuatori, per un importo totale di euro 32.167.857,94;
- dei 93 interventi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato alla predetta deliberazione n. 37/34 del 9 settembre 2021, a seguito del completamento dell'istruttoria da parte del Ministero della Transizione Ecologica, sono risultati finanziabili n. 90 interventi, per un totale di euro 31.155.057,94; inoltre la Provincia di Sassari ha chiesto il definanziamento dell'intervento denominato "Lavori di bonifica dall'amianto dell'Istituto Tecnico Industriale G. M. Angioy - Lotto 1" in quanto non più disponibili i fondi per la ricostruzione, a beneficio dell'intervento denominato "Lavori di demolizione e bonifica del Liceo Scientifico G. Marconi, via Solari - Sassari", che necessita di una ulteriore dotazione finanziaria di pari importo. Pertanto gli interventi ammissibili a finanziamento risultano n. 89, per un importo complessivo di euro 31.155.057,94;
- con la deliberazione 50/54 del 28.12.2021 concernente "*Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020). Delibera CIPE 11/2018, n. 11. D.D. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 467 del 6.12.2019. Piano di bonifica amianto. Programmazione delle risorse pari a euro 31.155.057,94 di cui alla missione 09 - programma 02 - macroaggregato 203 - capitolo SC08.9304 - c.d.r. 00.05.01.02. Bilancio pluriennale 2021-2023*", è stata programmata la

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

somma di euro 31.155.057,94, per la realizzazione degli interventi di bonifica e smaltimento amianto nelle strutture pubbliche;

- nell'ambito delle risorse di cui al summenzionato decreto direttoriale n. 467 del 6.12.2019 (pari a euro 35.175.285,52), al netto delle risorse programmate con la predetta Delib.G.R. 50/54 del 28.12.2021 (pari a euro 31.155.057,94), la Regione Sardegna dispone ancora di ulteriori euro 4.020.227,58 da programmare.

Risultati conseguiti

Nel corso del 2022 sono stati individuati ulteriori soggetti attuatori per gli interventi di bonifica e rimozione dall'amianto da edifici pubblici e condotte interrate, in aggiunta a quelli a cui sono state attribuite le risorse programmate con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/54 del 28.12.2021.

Pertanto, con riferimento a tale obiettivo è stato pienamente raggiunto il target 2022 con l'approvazione delle **deliberazioni di Giunta regionale n. 12/47 del 7.04.2022** per euro 1.780.000,00 e **n. 19/15 del 21.06.2022** per 800.000,00.

3) Obiettivo Direzionale: Miglioramento della gestione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela contribuendo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente

PIAO Obiettivo strategico: 09.05.20
ODR N. 20220094 (DGDA)
OGO N. 202200941 (STNPF)

L'obiettivo direzionale è costituito da 1 obiettivo gestionale operativo in capo al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF).

Descrizione Obiettivo

Il Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, approvato con la DGR n. 9/15 del 5.03.2020, prevede che la strategia della Regione sia finalizzata a sviluppare e rafforzare la Rete ecologica regionale della Sardegna, costituita dal sistema dei parchi, aree marine protette, Rete Natura 2000 e altre aree di interesse naturalistico soggette a tutela, al fine di migliorarne la gestione contribuendo in tal modo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente, nonché funzionale nel contrasto e/o adattamento ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è quello di incrementare la qualità dell'ambiente naturale dell'intero territorio regionale, migliorando la capacità di attrazione dei territori interessati anche per un turismo rispettoso e responsabile. Il rafforzamento della Rete ecologica regionale sarà attuato anche mediante una proposta di razionalizzazione del sistema normativo regionale in materia di aree protette e regolamentazione aree natura 2000, compreso l'aggiornamento delle misure di conservazione.

Per l'annualità 2022 l'obiettivo direzionale in esame si prefiggeva pertanto di realizzare i seguenti output:

- miglioramento della fruizione sostenibile e della capacità di attrazione dei territori interessati dal sistema delle aree protette;
- predisposizione di una proposta di razionalizzazione del sistema normativo regionale in materia di aree protette e regolamentazione aree natura 2000, compreso l'avvio dell'aggiornamento delle misure di conservazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Risultati conseguiti

- a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 30/51 del 30 settembre 2022, "Ripartizione delle somme disponibili sul capitolo SC04.1737, missione 09, programma 05, macro-aggregato 104, titolo 1, destinate alle attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000, è stato predisposto un bando finalizzato alla raccolta di manifestazione d'interesse alla gestione delle aree SIC (https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_82_20221130091125.pdf) che ha permesso di individuare e, conseguentemente, di finanziare **n. 7 soggetti gestori**, con l'adozione della Determinazione n. 1303 del 15/12/2022, con oggetto "…*Individuazione enti gestori e ripartizione delle risorse del capitolo SC04.1737 del Bilancio regionale 2022."* (https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_38_20221216121222.pdf);
- con nota prot. n. 35312 del 30/12/2022 è stato inviato all'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente la bozza di un disegno di legge di modifica della L.R. n. 31/89 (legge sulla rete ecologica regionale), accompagnata dalla proposta di deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del disegno di legge; nel corso dell'annualità la proposta di riforma non è stata portata dall'Assessore all'attenzione della Giunta Regionale in quanto è stata evidenziata dall'Organo Politico la necessità di far precedere l'approvazione del disegno di legge da una specifica attività di illustrazione dei contenuti e condivisione del testo con i principali portatori d'interesse ed i soggetti pubblici coinvolti.

4) Obiettivo Direzionale: Concessione ai comuni di contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera

PIAO Obiettivo strategico: 09.05.10
ODR N. 20220095 (DGDA)
OGO N. 202200951 (STNPF)

L'obiettivo direzionale è costituito da **1 obiettivo gestionale operativo** in capo al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF).

Descrizione Obiettivo

La legge regionale n. 1 del 21.2.2020, recante "Disposizioni sulla gestione della posidonia spiaggiata", al comma 9, dell'art. 1, stabilisce che l'Amministrazione regionale può concedere appositi contributi ai Comuni interessati per lo svolgimento delle attività di gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge e che, come meglio precisato dalle disposizioni finanziarie nel successivo comma 1 dell'art. 3, la Regione può concedere tali contributi con legge di approvazione di bilancio dei singoli esercizi finanziari per far fronte all'eventuale insufficienza delle risorse disponibili iscritte nei bilanci dei Comuni interessati. La successiva legge regionale n. 10 del 12.3.2020 (Legge di stabilità 2020), al comma 6 dell'art. 3, ha autorizzato la spesa di euro 500.000 nel 2020, euro 800.000 nel 2021 ed euro 500.000 nel 2022 per contributi ai Comuni destinati alle "attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera". Con ulteriori disposizioni di carattere finanziario contenute nella L.R. 22.1.2021 n. 17 al comma 31 dell'art. 13 è autorizzata la spesa di euro 1.050.000 nel 2021 ed euro 500.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 per la concessione ai comuni di contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera e, se non altrimenti gestibile, alla

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

rimozione permanente dei depositi di posidonia secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 febbraio 2020, n. 1. La legge regionale n. 1/2020 riconosce ai depositi di posidonia spiaggiata la valenza di strumento di difesa naturale contro l'erosione costiera e, nel contempo, ammette la rimozione degli stessi dai soli litorali in cui impediscono la regolare fruizione delle spiagge durante la stagione estiva, prevedendo specifiche attività di gestione fra cui lo spostamento temporaneo - le cui operazioni di raccolta, spostamento e riposizionamento sono da effettuarsi con criteri atti a contrastare eventuali fenomeni di erosione, nel rispetto delle dune e della vegetazione dunale, salvaguardando l'equilibrio delle spiagge – e la rimozione permanente dei depositi non altrimenti gestibili.

In questo quadro normativo si inserisce l'obiettivo direzionale che prevede la concessione dei contributi ai Comuni per specifiche attività di rilevanza strategica funzionali alla fruizione sostenibile delle spiagge oltre che ai fini del contrasto all'erosione costiera.

Tramite la predisposizione e adozione di una Deliberazione di Giunta era previsto di delineare la strategia di attuazione del dispositivo finanziario, relativamente allo stanziamento di spesa per l'annualità 2022, prevedendo di proporre in approvazione le modalità ed i criteri per la concessione di contributi che, in quanto tali, costituiscono una forma di partecipazione aggiuntiva alle risorse stanziate dai Comuni per le attività in argomento.

Il Servizio TNPF, in esecutività alla Deliberazione, ha assunto l'impegno di pubblicare l'"*Avviso pubblico"* per la partecipazione dei Comuni costieri a domanda.
Il procedimento prevede i seguenti soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli: il Servizio Tutela della natura e Politiche forestali dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente attua il procedimento di assegnazione dei contributi; i comuni costieri sono i destinatari dei contributi ed accedono alla procedura di assegnazione attraverso la predisposizione e l'inoltro della domanda.
Le modalità di svolgimento del procedimento si sviluppano attraverso 4 fasi, condotte a cura del Servizio Tutela della natura e Politiche forestali:
1.1 avvio del procedimento con un avviso pubblico destinato ai comuni costieri (che rimanda alla deliberazione della Giunta regionale di programmazione e approvazione dell'avviso), da rendere noto a mezzo del sito istituzionale della RAS e pubblicazione sul BURAS;
1.2 attività di ricezione e di valutazione delle domande;
1.3 determinazione sugli esiti del procedimento con l'individuazione dei beneficiari e dei corrispettivi contributi ammessi e relativa pubblicazione;
1.4 predisposizione dei provvedimenti di spesa (impegno, liquidazione e pagamento).

Risultati conseguiti

1) predisposizione DGR per la definizione delle modalità, dei criteri e del modello di domanda per la concessione di contributi ai comuni per la gestione della posidonia spiaggiata

2) predisposizione Determinazione del Direttore del Servizio per attribuzione fondi per la gestione della posidonia spiaggiata in esito alle attività di ricezione e di valutazione delle domande.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'approvazione della **DGR n. 32/26 del 25 ottobre 2022** e della **Determinazione del Direttore del servizio TNPF n. 1224 prot. 31682 del 01 dicembre 2022**.

Risultati conseguiti per ciascun obiettivo gestionale (OGO)

Servizio Programmazione Bilancio E Controllo (SPBC)

Obiettivi operativi a valutazione:

■ **Controllo preventivo di legittimità e merito sugli atti contabili delle Agenzie Ambientali**

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OGO N. 20220096

Descrizione Obiettivo

L'unico Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC).

L'obiettivo descritto attiene al controllo sui documenti di programmazione finanziaria e di consuntivazione (bilanci annuali di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti) delle Agenzie Ambientali, rivestendo un rilievo significativo in considerazione dell'entità delle risorse assegnate in termini di contributi di funzionamento (titolo I) ed investimenti (titolo II), costituendo oltre il 70% dei fondi regionali (risorse FR) dello stato di previsione della spesa della Direzione difesa ambiente.

L'attività in oggetto (che come più diffusamente rappresentato in sede di relazione previsionale, riguarda i controlli preventivi) costituisce una fase integrativa dell'efficacia del provvedimento controllato assumendo rilievo primario in quanto destinata a condizionare (in positivo ovvero in negativo) l'attività degli organismi controllati. Tutti i provvedimenti inerenti i bilanci trasmessi dalle Agenzie ambientali sono stati esitati nei termini di legge (lr n. 14/1995) e conseguentemente sono state predisposte e debitamente inserite nella procedura informatica BGD, le relative proposte di deliberazione.

Risultati conseguiti

Come indicato nelle corrispondenti schede SAP-PS i valori espressi in sede di pianificazione con riferimento alla corrispondente fase procedurale inerente l'istruttoria delle proposte di bilancio sono stati conseguiti avendo il servizio provveduto ad esitare sotto il profilo della legittimità e del merito gli atti (peraltro estremamente complessi anche in considerazione delle considerevoli risorse finanziarie assegnate come nel caso di ARPAS e di FORESTAS) sempre entro i rigorosi termini normativamente posti[7], superando il numero degli atti a controllo preventivamente stimati (17 contro 10). Nel corso del 2022 sono stati infatti esitati nei termini normativamente posti tutti gli atti pervenuti inerenti le: n. 3 proposte di approvazione di esercizio provvisorio, n. 3 proposte di bilanci annuali e pluriennali di previsione e n. 1 proposta relativa ai programmi di attività; n. 4 proposte di bilanci consuntivi; n. 4 proposte di variazioni di bilancio.

■ **Gestione contenzioso ambientale**

[7] Si precisa che in sede di previsione le schede sap e la relazione riportavano un indicatore errato: 1 anziché 10

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

01.11.01 Migliorare le capacità di difesa e consulenza dell'Amministrazione in tutte le sedi
Programma 1.11 Altri servizi generali
OGO N. 20220098

Descrizione Obiettivo

Il Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC) che per quanto concerne i profili prettamente tecnici inerenti le monografie istruttorie dei progetti interessati dai ricorsi si avvale dei Servizi competenti nelle materie ambientali.
L'obiettivo in esame riguarda l'istruttoria del contenzioso assessoriale in sede amministrativa e giurisdizionale (amministrativa e civile) mediante l'esame dei ricorsi/atti di citazione e la predisposizione delle memorie difensive (riferite prevalentemente alla giurisdizione amministrativa). In sede di previsione, tenuto conto dell'insufficienza delle risorse umane assegnate e del fatto che i funzionari che si occupano di contenzioso collaborano in altre attività del Servizio (per es. controlli su atti Agenzie ex L.R. 14/1995) e della Direzione (gestione dei contratti di co.co.co. e contratti di lavoro autonomo), nonché dell'impossibilità, in alcuni casi, di ottenere dai Servizi interessati gli elementi informativi necessari entro i rigidi termini procedimentali normativamente posti, si è cautelativamente stimato che il rapporto tra le istruttorie globalmente eseguite nell'anno e i ricorsi/atti di citazione pervenuti nello stesso anno si potesse attestare a circa l'80%.
Viceversa, con riferimento ai ricorsi per i quali l'Area legale comunica termini di decadenza per la costituzione in giudizio la previsione è stata quella di mantenere la soglia del 100%.
Come indicato nelle corrispondenti schede SAP-PS i valori espressi in sede di pianificazione con riferimento alla corrispondente fase procedurale (ricorsi istruiti; fascicoli elettronici creati/implementati; ecc.) sono stati pienamente conseguiti.

Risultati conseguiti

Complessivamente sono stati riscontrati n. 48 ricorsi ricorsi/atti di citazione (arrivati nell'anno in corso e negli anni precedenti) su un totale di 57 pervenuti nell'anno 2022 (84,21%) e n. 10 pignoramenti presso terzi non previsti in sede previsionale.
Con riferimento ai ricorsi per i quali l'Area legale ha comunicato termini di decadenza per la costituzione in giudizio è stata rispettata la previsione del 100%.

■ Erogazione contributi ai Comuni per l'incremento del patrimonio boschivo

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
OGO N. 20220099

Descrizione Obiettivo

L'attività ascritta all'obiettivo attiene alla definizione, all'attuazione ed al controllo dello stato di avanzamento delle procedure inerenti all'assegnazione di contributi per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo. L'intervento è rivolto ai comuni che si trovano nelle condizioni richieste dalla L.R 14 maggio 2009, n. 1, art. 3, comma 2, lett. b), come integrata dall'art. 6, comma 10, lett. b), della L.R. n. 1/2011, ovvero presentano nell'ambito di competenza aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, cave dismesse, impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o produzione di energia da fonte fossile, e che presentano una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione. L'attività posta in essere può essere esplicitata nelle fasi di seguito riportate:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- analisi documenti programmazione finanziaria e redazione proposte di deliberazione con riferimento alle due descritte tipologie di contributi previsti dalle vigenti disposizioni, con particolare evidenza alla necessità di assicurare l'efficienza del procedimento gestorio di riferimento attraverso una semplificazione e riduzione dei termini di impegno delle corrispondenti risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale;
- verifica avvio attività, verifica avanzamento attività, istruttoria documentale sui rendiconti, verifica delle rendicontazioni presentate dai Comuni; inserimento dati su procedura informatica; elaborazione report;
- adozione dei provvedimenti amministrativi e finanziari, predisposizione degli atti di liquidazione delle risorse a titolo di anticipazione a seguito della verifica della comunicazione dell'inizio dei lavori da parte dei comuni beneficiari, e a titolo di saldo con riferimento alle annualità precedenti previa, come detto, necessaria istruttoria documentale e verifica di adempimenti da parte dei comuni beneficiari coerentemente con quanto recato dai documenti programmatori;
- gestione relazioni con i comuni e collaborazione con il competente settore del servizio per la gestione dell'eventuale contenzioso amministrativo e giurisdizionale.
- il relativo credito.

Risultati conseguiti

In coerenza con i target indicati in pianificazione, il risultato raggiunto ha riguardato la redazione delle due proposte di deliberazione di programma riferite alle due distinte tipologie di interventi da finanziare individuate dalla normativa di riferimento che, attraverso una preventiva analisi documentale finalizzata allo snellimento procedurale degli adempimenti, dovrebbe consentire per entrambe le tipologie di intervento, una significativa riduzione dei tempi operativi necessari all'impegno delle risorse finanziarie destinate alla descritta tipologia di contributi.

L'unico Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC).

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (STAT)

Obiettivi operativi a valutazione:

■ Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto: individuazione interventi e beneficiari (Obiettivo Direzionale)

PIAO Obiettivo strategico: 09.02.71
OGO N. 202200931 (STAT)

Relativamente al sopra richiamato obiettivo gestionale operativo, risultando l'attività del Servizio interessato finalizzata al conseguimento del corrispondente obiettivo direzionale, si fa rinvio a quanto già esposto in merito, ricordando in questa sede, in via di estrema sintesi, che i target individuati con riferimento alle diverse fasi procedurali sono stati conseguiti come indicato nelle schede di rilevazione.

■ Programmazione delle risorse per la gestione dei rifiuti urbani

OGO N. 20220149 (STAT)

Descrizione Obiettivo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale si fa presente che con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, il quale individua gli obiettivi e le azioni utili a garantire sul territorio regionale una corretta gestione dei rifiuti, rispettosa della gerarchia comunitaria prevista dalla direttiva 2008/98/CE e degli indirizzi contenuti nel Settimo programma di azione per l'ambiente adottato con decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio in data 20.11.2013.

Il Piano ha individuato le azioni per conseguire l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata nonché il 70% di riciclo; inoltre è prevista la minimizzazione dei conferimenti a valorizzazione energetica e a smaltimento. Durante il periodo di efficacia del Piano regionale, si è provveduto a programmare le risorse stanziate nel bilancio regionale individuando gli interventi impiantistici utili al conseguimento dei citati obiettivi. Per quanto concerne la filiera della gestione del rifiuto indifferenziato, risultando in corso di ristrutturazione i due impianti di termovalorizzazione esistenti, le risorse sono state utilizzate al fine di rafforzare il sistema della trasferenza dei rifiuti dagli impianti di trattamento meccanico biologico agli impianti di valorizzazione energetica nonché al fine di intervenire sul sistema delle discariche.

Per quanto concerne la filiera della gestione dei rifiuti recuperabili, le risorse sono state utilizzate al fine di intervenire sugli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica nonché per implementare le piattaforme di valorizzazione degli imballaggi in carta, vetro, plastica e metalli.

Allo stato attuale il parco impiantistico, sia per la gestione del rifiuto indifferenziato sia per la gestione dei rifiuti valorizzabili necessita di interventi di completamento e manutenzione straordinaria, che si prevede di attuare facendo ricorso alle risorse stanziate nel capitolo SC04.1165, nel quale confluiscono assegnazioni statali pari a € 6.777.556 ogni anno. Per il 2022 risulta da impegnare l'importo pari a € 1.173.355,00, in quanto la restante parte è stata programmata nel 2020.

L'unico Servizio interessato è il Servizio TAT.

Risultati conseguiti

L'obiettivo previsto per il 2022 è stato pienamente raggiunto con la predisposizione della proposta di deliberazione di Giunta Regionale per la programmazione delle risorse stanziate per la realizzazione di interventi sugli impianti di gestione dei rifiuti urbani sul capitolo SC04.1165. La deliberazione è stata successivamente approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 30 novembre 2022 con il numero 36/52.

■ Predisposizione Programma annuale delle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore.

OGO N. 20220100 (STAT)

In coerenza con quanto comunicato con la nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente prot. n. 2994/GAB del 23.06.2022, con la quale sono stati individuati gli obiettivi direzionali (ODR), si precisa che, con specifico riferimento all'obiettivo strategico "*Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015*", a differenza di quanto indicato negli Allegati 4, 5, 6 alla DGR n. 20/57 del 30.06.2022 ed a pag. 56 del PIAO, lo stesso deve essere ricondotto alla tipologia di obiettivi strategici cui alla lettera E, e non già agli obiettivi strategici di cui alla lettera A, come peraltro comunicato con nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente prot. n. 2256/GAB del 19 maggio 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Descrizione Obiettivo

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale si ricorda che il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" ha classificato gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante suddividendoli in stabilimenti di soglia superiore e stabilimenti di soglia inferiore e ha previsto, all'art. 7 che, relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore, la Regione "Predispone il piano regionale di ispezioni di cui all'articolo 27, comma 3, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti". Con l'entrata in vigore del citato d.lgs. 105/2015 la Regione si è adoperata per la prima volta in materia di ispezioni posto che, ai sensi della previgente normativa (d.lgs. 334/99) non erano stati predisposti Piani e/o programmi di ispezione, né effettuate visite ispettive nei siti di competenza regionale.

Con deliberazione n. 3/23 del 23.01.2018 la Giunta regionale ha approvato il "Piano regionale delle ispezioni ex art. 27 comma 3 del D.lgs. 105/2015 degli stabilimenti di soglia inferiore per il triennio 2016-2018" e il "Programma annuale delle ispezioni Anno 2017 – 2018", dando mandato al Servizio compente (TAT) di predisporre i successivi atti finalizzati all'istituzione della Commissione ispettiva od alla designazione del soggetto incaricato di effettuare le visite ispettive ordinarie e straordinarie, nonché del soggetto incaricato di adottare i provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Pertanto, con cadenza annuale il Servizio TAT redige il programma regionale e lo invia al Ministero della transizione ecologica, nonché agli altri Enti e Amministrazioni competenti.

Con deliberazione n. 1/10 del 8.01.2019 la Giunta regionale ha approvato il "Tariffario – Verifiche ispettive stabilimenti di soglia inferiore ai sensi del D.Lgs. 105/2015" inerente alla definizione delle tariffe e delle modalità contabili relative agli oneri ispettivi a carico dei gestori.

Nel corso del 2020 sono state stipulate le convenzioni, di durata triennale, tra il Servizio TAT e la Direzione regionale dei VV.F, l'INAIL e l'ISPRA, per l'effettuazione delle ispezioni e costituite le specifiche commissioni composte dagli ispettori designati da ciascuno degli Enti/Istituti.

Il Servizio, inoltre, si è occupato di tutti gli adempimenti amministrativi e tecnico-contabili relativi alla gestione delle entrate (derivanti dal pagamento da parte dei gestori degli oneri ispettivi) e delle spese (scaturenti dal rimborso dei costi sostenuti dagli ispettori degli Enti/Istituti per l'effettuazione delle ispezioni). Le ispezioni sono state avviate nel 2020 ma, a causa del periodo di emergenza sanitaria connesso alla diffusione del SARS-CoV-2, hanno subito un sensibile rallentamento e si sono concluse nel corso del 2021 con l'invio dei "Rapporti finali di ispezione" da parte del referente delle commissioni. Le ispezioni inizialmente previste nel 2021 sono state rinviate al 2022.

A seguito dell'esame dei predetti rapporti il Servizio TAT ha adottato i conseguenti provvedimenti, notificandoli al gestore, nonché ha avviato i procedimenti di tipo amministrativo-contabile conseguenti alla verifica degli importi relativi al pagamento degli oneri di ispezione dovuti dai gestori.

Risultati conseguiti

L'obiettivo previsto per il 2022 in fase di pianificazione è stato pienamente raggiunto con la predisposizione del programma annuale delle ispezioni, trasmesso con nota n. 7335 del 18.3.2022 al Ministero della transizione ecologica, nonché agli altri Enti e Amministrazioni competenti, e la

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

costituzione delle nuove commissioni ispettive previa designazione degli ispettori designati da ciascuno degli Enti/Istituti. Contestualmente è stato assunto l'impegno di espletare nell'annualità le procedure amministrativo-contabili finalizzate alla riscossione delle tariffe che dovranno essere versate dai gestori a copertura degli oneri ispettivi. Infine, a conclusione delle visite programmate per il 2022, il Servizio TAT provvederà all'erogazione delle somme, derivanti dal pagamento degli oneri ispettivi da parte dei gestori, a favore degli Enti/Istituti per l'attività ispettiva svolta e rendicontata, secondo quanto disciplinato nelle predette Convenzioni.

Servizio tutela della natura e politiche forestali (STNPF)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Assegnazione contributi a favore dei comuni per la gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera: individuazione criteri e valutazione istanze di acquisizione**

PIAO Obiettivo strategico: 09.05.10
OGO N. 202200951 (STNPF)

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che verranno attuate dal Servizio TNPF nel corso del 2022. Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Risultati conseguiti

Al fine di intervenire sulla problematica, è stato assunto l'impegno di procedere alla predisposizione di una proposta di deliberazione di Giunta Regionale per l'emanazione di criteri di riferimento e la successiva programmazione delle risorse stanziate per la gestione della posidonia

- **Adeguamento normativa di riferimento (l.r. 31/89) e individuazione nuovi attori gestione aree rete Natura 2000 per una migliore gestione e valorizzazione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela**

PIAO Obiettivo strategico: 09.05.20
OGO N. 202200941 (STNPF)

Descrizione Obiettivo

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che verranno attuate dal Servizio TNPF nel corso del 2022. Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo

Risultati conseguiti

Per una efficace gestione delle aree protette in fase di pianificazione è stato conseguito il target indicato in fase di pianificazione, ovvero la predisposizione di una proposta di revisione della normativa di riferimento (L.R. n. 31/89) e la sperimentazione di forme di gestione delegata a soggetti pubblici che presentino la propria candidatura.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **L.R. 29.7.1998, n. 23, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna". Modifiche alla Direttiva sull'istituzione delle zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/60 del 16.7.2003.**

OGO N. 20220121 (STNPF)

Descrizione Obiettivo

Secondo l'art. 38 della L.R. n° 23/1998, le Province, su richiesta di associazioni venatorie o cinofile riconosciute o di produttori agricoli singoli o associati, previo assenso scritto dei proprietari o conduttori di fondi territorialmente interessati, possono autorizzare l'istituzione di zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani (Z.A.C.). In tali aree può essere consentito l'abbattimento di selvaggina allevata per l'addestramento dei cani. L'istituzione delle Z.A.C. è consentita nelle Aree Territoriali di Caccia (A.T.C). e nelle Aziende agri-turistico-venatorie. Con la Deliberazione G.R. n. 21/60 del 16.7.2003 sono state approvate le Direttive inerenti l'istituzione delle zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile. Nel corso dei quasi 19 anni di vigenza i portatori di interesse e le diverse amministrazioni pubbliche interessate dai procedimenti connessi con le direttive, hanno proposto modifiche per rendere il testo più adatto a contemperare le esigenze di tutela delle specie selvatiche, l'attività di addestramento dei cani utilizzati nella attività venatoria e la attualizzazione del procedimento amministrativo connesso con le relative autorizzazioni. In tale contesto, si è ritenuto necessario avviare un processo di rinnovamento della direttiva sull'istituzione delle zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/60 del 16.7.2003. A tal fine l'argomento è stata portata all'attenzione del Comitato Regionale Faunistico, per approfondire la tematica e sottoporre le modifiche all'approvazione del Comitato; ha fatto seguito la predisposizione della proposta di Delibera di Giunta e il relativo caricamento sul sistema Borsa di Giunta Digitale. Le principali modifiche apportate riguardano:

1. nuove modalità di presentazione della domanda di autorizzazione, tramite documenti e cartografia elettronici e con una semplificazione documentale e procedimentale;
2. la modifica apportata alle superfici minima e massima delle zone di addestramento per i cani (ZAC), precedentemente differenziate per cani da ferma o da seguita da unificare in un'unica fattispecie;
3. la possibilità, in limitatissimi casi legati allo svolgimento di importanti manifestazioni e in analogia ai regolamenti delle altre Regioni italiane, alla esecuzione di prove in un periodo compreso fra il 1 aprile e il 31 luglio;
4. la regolamentazione delle tipologie di recinzione necessarie per le ZAC permanenti, da eseguirsi in accordo con le normative sanitarie in contrasto alla diffusione della Peste Suina Africana.

Risultati conseguiti

Razionalizzazione del procedimento di istituzione e di prosecuzioni delle attività della Zone di Addestramento cani (ZAC), in modo da consentire una più funzionale ed armonica programmazione, in coerenza con la normativa di settore intervenuta.

Il target previsto per il 2022 è stato pienamente raggiunto con l'approvazione **della DGR n. 19/10 del 21.06.2022**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Servizio Sostenibilità ambientale valutazione ambientale strategica e sistemi informativi (SVASI)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- ***Governance e partecipazione per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS).***

PIAO Obiettivo strategico: 09.09.67
OGO N. 202200921 (SVASI)

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che verranno attuate dal Servizio SVASI nel corso del 2022.

Descrizione obiettivo

Particolare rilevanza nel processo di attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile rivestono gli strumenti per la *governance* e la partecipazione, già fondamentali per la redazione della SRSvS. Per questo motivo gli OGO sono strutturati sulla base del ruolo rivestito rispettivamente:

a) per la *governance*: dal Gruppo di coordinamento della Strategia e dal Gruppo di Lavoro Interassessoriale, che coordineranno l'attuazione della SRSvS, creando le opportune interconnessioni con la programmazione e la pianificazione di settore e territoriale;
b) per la partecipazione: dagli eventi organizzati nell'ambito del Festival regionale per lo sviluppo sostenibile, inquadrato all'interno del Festival nazionale, quale fondamentale strumento necessario alla sensibilizzazione e mobilitazione di cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, per realizzare un cambiamento culturale e politico in attuazione dell'Agenda 2030.

Risultati conseguiti

1) Coordinamento del gruppo di lavoro interassessoriale nell'attuazione della SRSvS, con continui affiancamenti e scambi con il gruppo di lavoro interassessoriale e l'organizzazione di **n. 10** incontri tematici.
2) Organizzazione del Festival regionale per lo Sviluppo Sostenibile, dal 24 settembre al 29 ottobre 2022, con il coordinamento generale del Festival e della campagna di comunicazione e promozione di oltre 80 eventi in tutta la Sardegna (di cui **n. 8** a diretta organizzazione da parte della Regione), realizzato in attuazione della Strategia Sardegna2030.

Il target previsto per il 2022 è stato pienamente raggiunto e superato.

- **Finanziamento dei CEAS non accreditati per la realizzazione progetti di educazione allo sviluppo sostenibile**

PIAO Obiettivo strategico: 09.02.58
OGO N. 20220119 (SVASI)

Descrizione obiettivo

Con riferimento all'obiettivo si fa presente che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 9/61 del 22.02.2019 sono stati approvati il Patto Etico – Regolamento, che disciplina al suo interno il Sistema Regionale IN.F.E.A.S., e il Piano Triennale 2019-2021 per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità della Regione Sardegna. Il tema dell'educazione alla sostenibilità come strumento di crescita culturale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

richiede necessariamente una visione sistemica, dinamica e inclusiva delle diversità, quale presupposto di apertura e connessione alle dimensioni ambientale, sociale, economica e istituzionale. Coerentemente con l'Obiettivo Direzionale ed il corrispondente Obiettivo gestionale operativo sopra rappresentato, "*Elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)"*, si intende dare attuazione al principio dello Sviluppo Sostenibile anche attraverso il coinvolgimento dei CEAS[8], quali agenzie territoriali diffuse. I CEAS, intesi come strutture portanti del sistema di educazione allo sviluppo sostenibile, rappresentano, infatti, una grande opportunità per la diffusione della conoscenza e dei contenuti dell'Agenda 2030, nella misura in cui possono veicolare nella popolazione giovane e adulta le conoscenze sui temi dello sviluppo sostenibile e indurre all'adozione di comportamenti virtuosi. In tal senso, nello svolgimento delle loro consuete attività, i CEAS possono integrare le azioni di educazione, tradizionalmente incentrate sui temi della sostenibilità ambientale, con gli ulteriori concetti di cittadinanza attiva, pace, democrazia, diritti umani, sviluppo, tutela della salute, pari opportunità, protezione dell'ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali. In particolare, al fine di promuovere azioni coerenti con gli SDGs dell'Agenda 2030, i CEAS potranno svolgere nelle scuole e nelle comunità locali progetti educativi di qualità capaci di coinvolgere giovani e adulti in attività di informazione, partecipazione e comunicazione.

In tale contesto, si ritiene necessario sostenere i CEAS nel complesso passaggio da ***centri di educazione alla sostenibilità ambientale*** a ***centri di educazione allo sviluppo sostenibile***. L'obiettivo, pertanto, intende sostenere la realizzazione di progetti innovativi, sia in merito ai contenuti sia in merito alle metodologie utilizzate, rivolti agli enti pubblici titolari di CEAS non accreditati, in possesso dei requisiti di cui alla Determinazione n. 1557/12 del 26.01.2017.

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo consiste nel destinare una parte delle risorse finanziare messe a disposizione con fondi regionali, alla realizzazione di progetti di educazione allo sviluppo sostenibile che facciano riferimento alle tematiche trattate nell'ambito dell'Agenda 2030 e ai 17 SDGs della S.N.Sv.S..

Risultati conseguiti

1) Pubblicazione, in data 21.04.2022, del "Bando per il finanziamento di progetti di educazione allo sviluppo sostenibile da parte degli enti titolari di un CEAS non accreditato, di cui alla D.G.R. 40/11 del 14.10.2021 - Allegato A2";
2) Valutazione e approvazione delle proposte progettuali presentate da parte di Enti pubblici titolari un CEAS non accreditato, con Determinazione del Direttore del Servizio SVASI n. 720/20199 del 04.08.2022, successivamente rettificata con Determinazione n. 773/20923 dell'11.08.2022, e assunzione dell'impegno di spesa delle risorse con successivi atti contabili.

Il target previsto per il 2022 è stato pienamente raggiunto.

- **Finanziamento di Progetti di Rete destinati ai CEAS della Sardegna (accreditati e non accreditati)**

PIAO Obiettivo strategico: 09.02.58
OGO N. 20220123 (SVASI)

[8] Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Descrizione obiettivo

Con riferimento all'obiettivo si fa presente che, con Deliberazione n. 40/11 del 14.10.2021 era stato previsto il finanziamento di due "Progetti Pilota", uno incentrato sul tema delle plastiche a mare, volto alla sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza sulle conseguenze dei fenomeni di inquinamento del mare da plastica e sull'importanza di adottare comportamenti virtuosi ispirati ai principi dell'economia circolare, e uno incentrato sul tema degli incendi, volto alla sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza sull'emergenza del tema incendi, anche in relazione agli eventi calamitosi verificatisi in Sardegna nell'estate del 2011, e sulle connessioni con il fenomeno dei cambiamenti climatici in atto. Successivamente, con le Leggi regionali n. 3 (Legge di stabilità 2022) e n. 4 (Bilancio di previsione triennale 2022-2024), e con D.G.R. n. 8/9 dell'11 marzo 2022 (*Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa*), sono state stanziate ulteriori risorse destinate all'educazione ambientale. Sulla base delle risorse disponibili, pertanto, con il presente obiettivo in fase di pianificazione è stato assunto l'impegno di procedere ad un potenziamento dei progetti pilota di cui alla sopra citata Deliberazione n. 40/11, prevedendo la possibilità di finanziare i due seguenti progetti di rete, il cui coordinamento sarà affidato ad un ente capofila, da individuare in sede di Tavolo Tecnico INFEAS, sulla base di un percorso partecipato:

1. Progetto di Rete incentrato sul tema delle plastiche ed economia circolare;
2. Progetto di Rete incentrato sul tema degli incendi e cambiamenti climatici.

Inoltre, con riferimento alle azioni previste nell'ambito della Convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Cagliari nel 2016, si fa presente che è stata recentemente realizzata la manifestazione, denominata "CEAS APERTI", conclusasi con un evento finale dedicato ai temi dell'economia circolare. La manifestazione, che ha coinvolto numerosi CEAS di tutta la Sardegna, è stata condotta per la prima volta in Sardegna, in via sperimentale, sotto forma di Progetto Pilota.

Considerato il grande successo riscosso dalla manifestazione, con il presente obiettivo è stato riproposto l'evento, con l'intento di farlo diventare un appuntamento fisso volto a rafforzare la capacità dei CEAS di "fare rete", prevedendo di affidare il coordinamento del progetto ad un ente capofila da individuare in sede di Tavolo Tecnico INFEAS, sulla base di un percorso partecipato. In definitiva, con il presente obiettivo sono stati finanziati i tre seguenti progetti di rete:

1. Progetto di Rete incentrato sul tema delle plastiche ed economia circolare;
2. Progetto di Rete incentrato sul tema degli incendi e cambiamenti climatici;
3. Progetto di Rete finalizzato alla realizzazione della manifestazione "CEAS APERTI".

Risultati conseguiti

1) Riprogrammazione delle risorse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/52 del 30.09.2022;
2) Assunzione di impegno delle risorse destinate ai capifila individuati per la conduzione e il coordinamento dei progetti di rete, formalizzate tramite i seguenti provvedimenti contabili:
   - **DEC n. 1105/29358 dell'11.11.2022** (Impegno di Euro 200.000,00 in favore del Comune di Villasimius, ente gestore del CEAS AMP Capo Carbonara, per l'attuazione del progetto di rete dal titolo "CEAS Aperti 2023 – Vivere la natura tutti insieme!" - DGR n. 30/52 del 30/09/2022, Azione 4),

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **DEC n. 1149/30233 del 18.11.2022** (Impegno di Euro 404.255,00 in favore della Città Metropolitana di Cagliari, Capofila del progetto di rete in tema di plastiche ed economia circolare di cui alla D.G.R. n. 30 /52 del 30.09.2022, Azione 3, sotto Azione 3.2) e
- **DEC n. 1222/31649 del 30.11.2022** (Impegno di Euro 595.745,00 in favore dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna (FoReSTAS), Capofila del progetto di rete in tema di "Incendi e cambiamenti climatici", di cui alla D.G.R. n. 30/52 del 30.09.2022, Azione 3, sotto Azione 3.1).

Si specifica che, a differenza di quanto previsto in fase di pianificazione, a seguito di chiarimenti con il supporto amministrativo-contabile, al fine di rispondere alle esigenze del bilancio armonizzato della Regione, si è deciso di non procedere con stipula di convenzioni con i capifila, ma di disciplinare il rapporto tra le parti attraverso le determinazioni di impegno delle risorse che, pertanto, hanno sostituito le previste convenzioni.

Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Attività istruttoria relativa all'espressione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale**

OGO N. 20220124 (VIA)

Descrizione obiettivo

Le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale sono finalizzate ad accertare la compatibilità ambientale di un determinato progetto. In sede nazionale, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. definisce le tipologie e le caratteristiche dei progetti di opere ed interventi che devono essere sottoposti alle valutazioni, le specifiche procedure da applicare, i soggetti istituzionali competenti a svolgerle e le modalità di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali. La verifica di assoggettabilità a VIA e la VIA vengono effettuate ai diversi livelli istituzionali, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni. In particolare le competenze procedurali sono incardinate in sede statale per tutti i progetti di cui all'allegato II e all'allegato II-bis alla parte seconda del citato D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Considerate le modifiche al D.Lgs. 152/2006, intervenute, dapprima con il D.Lgs. 104/2017 e, da ultimo, con il D.L. 31.05.2021, n. 77 (convertito, con modificazioni, dalla L. 29.07.2021, n. 108), il numero di interventi soggetti alla V.I.A. (Verifica di assoggettabilità inclusa) di competenza statale è notevolmente cresciuto, ed è destinato a incrementarsi ulteriormente. Si tratta, spesso, di interventi per la realizzazione di infrastrutture strategiche per lo sviluppo socio-economico della Regione e del Paese, talvolta anche molto impattanti (progetti su viabilità principale – S.S. 131, S.S. 130, S.S. 554, S.S. 195, S.S. 125 – porti e aeroporti, impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, impianti e opere previste per la decarbonizzazione della Sardegna, etc.). Diverse di queste opere ricadono nel campo di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (P.N.I.E.C.), per cui le recenti modifiche normative

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

intervenute con la L. 120/2020 e, da ultimo, con la L. 108/2021, hanno introdotto un'apposita “Commissione P.N.R.R. – P.N.I.E.C.”, esplicitamente deputata alla V.I.A. delle opere ricomprese nei suddetti Piani, per cui si prevede, tra l’altro, il dimezzamento dei tempi procedurali.

Per le procedure di competenza statale la Deliberazione di Giunta Regionale n. 11/75 del 24 marzo 2021, all’art. 14 dell’Allegato 1, ha individuato il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, quale soggetto deputato alla predisposizione delle osservazioni regionali. A tal proposito il Servizio VIA svolge tutte le attività utili (coinvolgimenti di tutte le amministrazioni ed enti regionali, potenzialmente interessati competenti, coordinamento incontri tecnici in sede, partecipazione a riunioni, eventuali sopralluoghi, etc. dell’ambiente) per la formulazione del parere conclusivo regionale da comunicare al Ministero della transizione ecologica.

Risultati conseguiti

1) Svolgimento e coordinamento attività istruttorie per le procedure in materia di VIA nazionali
2) Predisposizione e trasmissione dei pareri regionali per le procedure in materia di VIA nazionali

L'unico Servizio interessato è il Servizio VIA.
Come indicato nelle corrispondenti schede SAP-PS i valori espressi in sede di pianificazione sono stati conseguiti.

- **Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di valutazione di incidenza ambientale.**

- **OGO N. 20220126 (VIA)**

Descrizione obiettivo

La Valutazione d'incidenza (di seguito V.Inc.A.) è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano/programma/progetto/intervento/attività (di seguito P/P/P/I/A) che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri P/P/P/I/A e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.
In ambito nazionale, la V.Inc.A. è disciplinata dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall’art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) e dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) che forniscono le indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali per l’applicazione della Valutazione di Incidenza.
Sulla base dei sopra citati riferimenti normativi, nonché della “Guida all’interpretazione dell’art. 6 Dir. 92/43/CEE (2019/C 33/01)” e della prassi consolidata in ambito comunitario, la Valutazione di Incidenza si effettua per i seguenti livelli:
• Livello I Screening di V.Inc.A.: processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un P/P/P/I/A su un sito Natura 2000 o più siti singolarmente o congiuntamente ad altri P/P/P/I/A, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. Pertanto, in questa fase occorre determinare in primo luogo se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito/siti e, in secondo luogo, se è probabile avere un effetto significativo sul sito/siti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

• Livello II Valutazione appropriata: individuazione del livello di incidenza del piano o progetto sull'integrità del sito/siti, singolarmente o congiuntamente ad altri P/P/P/I/A, tenendo conto della struttura e della funzione del sito/siti, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso di incidenza negativa, si definiscono misure di mitigazione appropriate atte a eliminare o a limitare tale incidenza al di sotto di un livello significativo.

• Livello III Misure di compensazione: questa parte della procedura si avvia se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o un progetto, ma di darne ulteriore considerazione. In questo caso, infatti, l'articolo 6, paragrafo 4 della direttiva "Habitat" consente deroghe al paragrafo 3 del medesimo articolo a determinate condizioni, che comprendono l'assenza di soluzioni alternative, l'esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente (IROPI) per la realizzazione del progetto, e l'individuazione di idonee misure compensative da adottare.

In Regione Sardegna, nelle more della piena attuazione dell'articolo 47 (Aree protette e Rete Natura 2000. Conferimenti agli enti locali) della Legge regionale n. 9/2006 e s.m.i. "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", le competenze in materia di V.Inc.A. per i P/P/PI/A di tutto il territorio regionale sono incardinate presso il Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali.

Il Servizio VIA riceve mediamente, ogni anno, circa 900 istanze di V.Inc.A., che vengono istruite da n. 2 funzionari istruttori, coordinati da 1 responsabile di settore. Il carico di lavoro rispetto alle risorse umane dedicate, considerata la particolare complessità e difficoltà delle istruttorie tecniche per via della estrema sensibilità delle aree interessate dagli interventi sottoposti a VincA (aree SIC, ZPS e SCA, costituenti la Rete Natura 2000 regionale), determina notevoli criticità rispetto al corretto svolgimento dei procedimenti amministrativi e il rispetto delle relative tempistiche.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il riferimento parametrico, espresso in termini percentuali e quantificato nel 55%, ai fini del presente OGO, tiene conto di tutte le pratiche definite nell'arco temporale di riferimento (01.01.2022 – 31.12.2022), a fronte di tutte le pratiche pervenute nel medesimo arco temporale, precisando che i primi due mesi dell'anno sono destinati alla definizione delle pratiche trasmesse l'anno precedente e che le pratiche pervenute negli ultimi due mesi dell'anno saranno definite, nel rispetto dei termini procedimentali prefissati (60 giorni), nel corso dell'annualità successiva.

Risultati conseguiti

Svolgimento istruttorie di V.Inc.A.

1) Predisposizione e trasmissione dei provvedimenti conclusivi di V.Inc.A.

L'unico Servizio interessato è il Servizio VIA.

Come indicato nelle corrispondenti schede SAP-PS i valori espressi in sede di pianificazione sono stati conseguiti.

■ Predisposizione atti di semplificazione e riorganizzazione in materia di valutazioni ambientali: elaborazione delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)

OGO N. 20220127 (VIA)

Descrizione obiettivo

L'attività ascritta all'obiettivo è relativa alla definizione delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (di seguito Direttive regionali), in recepimento delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il

Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicata sulla GU Serie Generale n. 303 del 28.12.2019 (di seguito Linee Guida nazionali).

Le Linee guida nazionali costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva "Habitat", indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di V.Inc.A., di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120. Esse forniscono una risposta di sistema, a livello di Governance, all'EU Pilot 6730/14/ENVI - Attuazione in Italia della direttiva 92/43/Cee del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche - avviato dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano riguardo alla non corretta applicazione di alcune disposizioni della suddetta Direttiva.

Il punto 3 della sopra citata Intesa, stabilisce che "*Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono al recepimento uniforme delle Linee guida, volte a definire le migliori procedure e modalità per garantire il rispetto, l'applicabilità e l'efficacia degli elementi tecnici e degli indirizzi in esse stesse contenuti, tenendo conto della possibilità per le Regioni e le Province autonome di armonizzazione con i diversi procedimenti di competenza regionale e di semplificazione, nel rispetto delle specificità territoriali*".

La predisposizione e conseguente approvazione delle Direttive regionali consentirà di armonizzare, semplificare ed aggiornare l'insieme delle disposizioni procedurali, definite nel tempo dalla Regione Sardegna in merito all'applicazione della Valutazione di Incidenza. Il documento costituisce l'insieme delle disposizioni da applicare per la VInca in Regione Sardegna e, pertanto, le attuali disposizioni previste da regolamenti, piani di gestione e misure di conservazione relativi ai Siti Natura 2000, incompatibili con le disposizioni delle citate Direttive dovranno ritenersi superate e, dunque, non applicabili.

Risultati conseguiti

1) Predisposizione Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) e relativi allegati
2) Predisposizione proposta DGR di approvazione delle Direttive.

L'unico Servizio interessato è il Servizio VIA.

Come indicato nelle corrispondenti schede SAP-PS i valori espressi in sede di pianificazione sono stati conseguiti con l'approvazione della **Deliberazione G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 e relativi Allegati.**

3.2 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

In questa sede si rappresenta lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie). Le tabelle che seguono, infatti, riportano i riferimenti agli odr e ogo che utilizzano risorse finanziarie specificamente stanziate nei relativi capitoli di bilancio.

Relativamente ai pagamenti si precisa che il loro avanzamento è strettamente legato all'effettiva esigibilità che, nel caso di trasferimenti ai soggetti attuatori degli interventi finanziati, risente dei tempi talvolta non brevi di trasmissione della necessaria rendicontazione. Ciò, pur assicurando i CDR competenti per materia il costante monitoraggio e la necessaria attività di impulso.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tabella ODR

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Descrizione*	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220092	Integrazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) nella programmazione comunitaria FESR 2021-2027	203.731,88	5.31	202.364,95	5.27	189.895,77	15.25
20220093	Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto	2.580.000,00	67.21	2.580.000,00	67.23	---	--
20220094	Miglioramento della gestione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela contribuendo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente	555.000	14.46	555.000	14.46	555.000	44.58
20220095	Concessione ai comuni di contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera	500.000	13.03	500.000	13.03	500.000	40.16
TOTALE risorse ODR		3.838.731,88	100	3.837.364,95	100	1.244.895,77	100

Tabelle OGO

Codici OGO non ricompresi in ODR del CDR 00.05.01.02	*Descrizione*	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
2022100	Predisposizione Programma annuale delle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore	45.000,00	3.69	45.000,00	3.69	9.299,16	*100*
2022149	Programmazione delle risorse per la gestione dei rifiuti urbani	1.173.355,00	96.31	1.173.355,00	96.31	--	--
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR		1.218.355,00	100	1.218.355,00	100	9.299,16	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	1.218.355,00	0.59	1.218.355,00	0.59	9.299,16	0.03
TOTALE risorse CDR	205.116.996,66	100	205.059.169,24	100	29.650.240,94	100

[1] *QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR.*

Codici OGO non ricompresi in ODR del CDR 00.05.01.04	*Descrizione*	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220121	L.R. 29.7.1998, n. 23, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna". Modifiche alla Direttiva sull'istituzione delle	1.198,37	100	1.198,37	100	1.198,37	100

	zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/60 del 16.7.2003.						
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR		1.198,37	100	1.198,37	100	1.198,37	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	1.198,37	0.00	1.198,37	0.00	1.198,37	0.00
TOTALE risorse CDR	84.795.743,75	100	95.237.289,26	100	29.051.859,80	100

[1] *QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR.*

Codici OGO non ricompresi in ODR del CDR 00.05.01.07	*Descrizione*	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220119	Finanziamento dei CEAS non accreditati per la realizzazione progetti di educazione allo sviluppo sostenibile)	285.000,00	19.19	285.000,00	19.19	127.500,00	*37.59*
20220123	Finanziamento di Progetti di Rete destinati ai CEAS della Sardegna (accreditati e non accreditati	1.200.000,00	80.81	1.200.000,00	80.81	211.702,00	*62.41*
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR		1.485.000,00	100	1.485.000	100	339.202,00	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	1.485.000,00	22.78	1.485.000	18.78	339.202,00	16.48
TOTALE risorse CDR	6.519.787,03	100	7.905.669,10	100	2.058.874,80	100

[1] *QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR.*

In ciascuna delle colonne "Stanziamenti Finali", "Impegni Formali", e "Pagamenti", è indicata la quota parte delle risorse finanziarie dei capitoli di bilancio dedicate allo specifico OGO. I valori indicati nelle colonne % degli Stanziamenti Finali, Impegni formali (Impegnato formale) e Pagamenti totali (Pagamenti disposti), relativi al conseguimento degli obiettivi sono calcolati rispetto alle risorse finanziarie complessivamente assegnate alla realizzazione di tutti gli obiettivi gestionali del CDR, pari al 100 per cento nella riga "TOTALE risorse OGO".
La percentuale, calcolata per ciascuna fase del ciclo della spesa, nella riga "QUOTA PARTE delle risorse OGO" dedicate al conseguimento degli obiettivi, rappresenta il rapporto tra le risorse assegnate agli OGO, nel loro complesso, e il "TOTALE delle risorse assegnate al CDR".

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. LE AGENZIE SULLE QUALI LA DG ESERCITA IL CONTROLLO

Ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, l'Assessorato della Difesa dell'ambiente svolge un'attività di vigilanza e controllo sulle seguenti Agenzie: - Agenzia FoReSTAS (FORESTAS), Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS); Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna.

La norma citata nell'art. 2 stabilisce che la Giunta regionale impartisce alle stesse le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Gli atti sottoposti al controllo preventivo, consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta regionale, sono invece definiti nell'art. 3 della L.R. 14/95.

Si ricorda che con deliberazione n. 19/23 del 28/04/2015, la Giunta regionale ha definito i tempi e le modalità di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti e delle Agenzie, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, della L. R. 5/2015. Secondo la tempistica stabilita, le Agenzie hanno avviato l'implementazione della riforma contabile adeguando i sistemi informatici alle regole e ai principi del D.Lgs 118/2011 e stanno adottando gli strumenti idonei per l'applicazione del principio contabile concernete la contabilità economico – patrimoniale. Per il tramite del Servizio Programmazione bilancio e controllo, sono state poste in essere le procedure (impegni e liquidazioni previo monitoraggio delle disponibilità di cassa) relative alla gestione dei contributi di funzionamento delle tre Agenzie Ambientali soggette al controllo ex L.R. n. 14/1995.

Di seguito vengono esposti gli elementi informativi essenziali relativi alle singole Agenzie.

Agenzia FoReSTAS

L'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna, (Fo.Re.S.T.A.S), istituita con Legge Regionale n. 8 del 28.04.2016 (subentrando nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi al soppresso Ente Foreste della Sardegna) è stata istituita con la finalità di conseguire il miglioramento, l'ammodernamento, l'incremento e la maggiore efficienza delle politiche forestali, con particolare riferimento alle esigenze di innovazione e di valorizzazione, anche economica e sociale, del patrimonio naturale e dei beni prodotti. Missione dell'Agenzia è l'attuazione dei programmi in campo forestale-ambientale.

L'Agenzia opera in conformità con le direttive della Giunta regionale e, nell'ambito degli indirizzi contenuti negli strumenti per la pianificazione e la programmazione di cui al titolo II della Legge Forestale regionale, supporta la Regione sui temi della gestione forestale ambientale, della multifunzionalità e della tutela del paesaggio forestale e rurale, della ricerca e del trasferimento tecnologico.

In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 della citata L.R. n. 8/2016, l'Agenzia ha tra i suoi compiti la cura, tutela e conservazione del patrimonio forestale, della biodiversità e del paesaggio; la difesa dei sistemi forestali e silvo-pastorali dai rischi ambientali; la valorizzazione produttiva, turistico-ricreativa e culturale del patrimonio naturale; la promozione della ricerca scientifica, sperimentazione, innovazione tecnologica e della cultura nel settore forestale e sostegno delle attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale; l'attuazione in tutto il territorio regionale delle attività di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio e alle attività di presidio idraulico e idrogeologico, nonché la possibilità di sottoscrivere convenzioni con gli Enti locali per l'utilizzo del personale dell'Agenzia, finalizzato alla manutenzione e pulizia delle strade e dei siti di importanza storico culturale.

L'Agenzia, altresì, supporta la Regione Sardegna sui temi della gestione sostenibile, integrata e responsabile del patrimonio naturalistico-ambientale e della multifunzionalità dei boschi, tutelando il paesaggio forestale e rurale, promuovendo la ricerca ed il trasferimento dell'innovazione tecnologica.

Ai sensi dell'art. 40 della legge sopracitata e dell'art. 2 dello statuto dell'Agenzia, la Giunta e l'Assessore dell'ambiente adottano gli atti di indirizzo strategico e le direttive cui l'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) deve attenersi nella programmazione e nell'esercizio delle attività. Sulla base di tali indirizzi l'Agenzia, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n. 8/2016, predispone i programmi annuali e pluriennali, definisce gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione, esplicitate sotto il profilo della pianificazione finanziaria all'interno del bilancio previsionale.

Gli obiettivi strategici per l'Agenzia sono elaborati in armonia con la cornice strategica generale della Regione, costituita in primo luogo dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2020-2024) e dai successivi atti di indirizzo[9].

L'Agenzia svolge le proprie attività, prevalentemente, in amministrazione diretta facendo ricorso al proprio personale[10]

L'organizzazione e le funzioni dell'Agenzia sono declinate nello Statuto e nella struttura organizzativa approvata con Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 12.01.2022, costituita a livello centrale, da una Direzione Generale, preposta alle funzioni gestionali trasversali di programmazione e controllo, e da sei Servizi Centrali (con competenze sia amministrative che tecniche) e a livello territoriale, da otto strutture decentrate (Servizi Territoriali) dislocati a Cagliari, Iglesias, Oristano, Nuoro, Lanusei, Sassari, Tempio Pausania e Medio Campidano.

Relativamente all'assetto organizzativo particolare rilievo rivestono alcune recenti modifiche introdotte in materia di inquadramento del personale.

La L. R. n. 43 del 19/11/2018 e la L. R. n.6 dell' 11/02/2019 hanno infatti, modificato la L.R n. 8 del 2016 prevedendo (art. 48 bis) che i dipendenti dell'Agenzia in servizio, assunti a tempo indeterminato, siano inseriti nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale dalla data di adozione di una compiuta disciplina contrattuale coerente con le attività e con le tipologie lavorative del personale medesimo e, dalla medesima data, ad essi si applichino le disposizioni di cui alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante *Disciplina del personale regionale* e dell'organizzazione degli uffici della Regione.

---

[9] L'attività dell'Agenzia tiene conto delle ulteriori pianificazioni strategiche su scala nazionale e regionale [*Piano Forestale Ambientale Regionale* (PFAR); *Piano Paesaggistico Regionale* (PPR); Piano di Bacino (PdB); *Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna* (PdDIS); *Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico* (PAI); *Piano Stralcio delle Fasce Fluviali* (PSFF); *Piano di Gestione del rischio di alluvioni* (PGRA); *Piano di tutela delle acque* (PTA); *Piano stralcio per l'utilizzo delle risorse idriche* (PSURI); *Piano Energetico Ambientale Regionale* (PEAR); Piano Faunistico Venatorio (PFV); Piani di Gestione dei Siti Natura 2000; Piani di Gestione dei Parchi, ecc.]. L'Agenzia inoltre recepisce i principi e le finalità del nuovo *Testo unico in materia di foreste e filiere forestali* (D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34), entrato in vigore il 05 maggio 2018.

[10] Dotazione organica costituita da n. 4.809 dipendenti (incluso il personale in assegnazione temporanea o comando presso altre amministrazioni al 31/12/2021), di cui i 11 Dirigenti, 85 Quadri, 321 Impiegati e 4.392 operai. Il personale dell'Agenzia è in prevalenza dedicato alle attività operative. Fonte dati PIAO Forestas 22-24.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con le Deliberazioni n. 28/1 e n. 28/2 del 26 luglio 2019, la Giunta regionale ha fornito gli indirizzi al Coran rispettivamente per il transito del personale dell'Agenzia dal CCNL al CCRL e per l'estensione del periodo di lavoro degli operai semestrali a dodici mesi. In data 21 luglio 2021 è stato sottoscritto l'accordo contrattuale relativo all'applicazione delle LL.RR. 43/2018 e 6/2019.

Attualmente il ruolo di legale rappresentante dell'Agenzia è ricoperto da un Commissario straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 157 del 31 dicembre 2019, previa conforme deliberazione della Giunta regionale (DGR n. 42/42 del 22 ottobre 2019) adottata su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, seguita dalle proroghe del regime commissariale con Decreto del Presidente della Regione n. 73 del 17 giugno 2020, Decreto del Presidente della Regione n. 154 del 31 dicembre 2020, Decreto del Presidente della Regione n. 47 del 9 luglio 2021, Decreto del Presidente della Regione n. 60 del 2 settembre 2021, Decreto del Presidente della Regione n. 76 del 5 novembre 2021, Decreto del Presidente della Regione n. 70 del 4 gennaio 2022 e Decreto del Presidente della Regione n. 26 del 21.04.2022. Il Commissario straordinario provvede alla gestione dell'Agenzia per il tempo strettamente necessario all'approvazione del disegno di legge concernente "*Nome di semplificazione, razionalizzazione e distinzione delle funzioni di direzione politica e direzione amministrativa nell'ordinamento degli enti, agenzie, istituti e aziende della Regione e di alti enti pubblici e di diritto pubblico, operanti nell'ambito regionale" e*, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

L'Agenzia Forestas in attuazione all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 con Deliberazione del Commissario straordinario n° 40 del 30/6/2022, ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 (PIAO)[11]. Il documento ha l'obiettivo di riunificare i diversi atti di pianificazione e sviluppare in chiave sistemica attività amministrative, performance, trasparenza, prevenzione della corruzione, organizzazione del lavoro agile, fabbisogno di personale, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e della programmazione economico-finanziaria[12].

Il Piano sostituisce alcuni strumenti di programmazione già adottati quali, tra gli altri, il Piano dei fabbisogni, il Piano della performance, il Piano di prevenzione della corruzione; il Piano organizzativo del lavoro agile.

Al fine di facilitare il monitoraggio degli obiettivi su un orizzonte temporale pluriennale dell'andamento degli stessi il sistema di valutazione prevede e che il contenuto della "scheda indicatori per obiettivo", visualizzi, accanto ai valori target degli indicatori per il triennio di previsione.

[11] Precedentemente, in ossequio a quanto disposto dal D.Lgs. n. 150/2009, che prevede lo sviluppo da parte delle P.A. del ciclo di gestione della performance, e della L.R. n. 24/2014, con Deliberazione del Commissario straordinario n° 25 del 11/05/2022 aveva approvato il Piano della Performance 2022-2024.

[12] Il Piano, finalizzato ad assicurare la qualità, la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Alla data di chiusura della presente relazione non sono ancora pervenute le comunicazioni dell'Agenzia inerenti il conseguimento degli obiettivi assegnati.

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), è stata istituita con la L.R. 18.05.2006 n. 6, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, tecnica, contabile e patrimoniale ed è sottoposta agli indirizzi, alla vigilanza ed al controllo della Giunta regionale. L'Arpas è l'agenzia che a livello regionale opera per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la tutela e miglioramento della qualità degli ecosistemi naturali e antropizzati. E', altresì, l'organo tecnico che supporta le autorità competenti in materia di programmazione, autorizzazione e sanzioni in campo ambientale. In particolare esercita funzioni di: controllo delle fonti di pressioni ambientali determinate dalle attività umane che, prelevando risorse ed interagendo con l'ambiente circostante, producono degli impatti sull'ambiente (scarichi, emissioni, rifiuti, sfruttamento del suolo, radiazioni, ecc.); monitoraggio dello stato dell'ambiente determinato dal livello di qualità delle diverse matrici ambientali (acqua, aria, suolo, ecc.); supporto tecnico alla pubblica amministrazione nel definire le risposte messe in atto per fronteggiare le pressioni e migliorare così lo stato dell'ambiente (Piani, progetti, ecc.).

L'ARPAS si articola in una Struttura centrale, in cinque Dipartimenti territoriali e in due Dipartimenti specialistici. La Struttura centrale è costituita dalla Direzione Generale, deputata al presidio dei processi strategici, dall'Area Tecnico Scientifica e dall'Area Amministrativa con funzioni di supporto, integrazione e coordinamento dei processi operativi delle strutture dipartimentali.
I cinque Dipartimenti territoriali - Dipartimento Cagliari e Medio Campidano; Dipartimento Sulcis; Dipartimento Nuoro e Ogliastra; Dipartimento Oristano; Dipartimento Sassari e Gallura - rappresentano l'Agenzia sul territorio, lo presidiano acquisendo tutti gli elementi di conoscenza ed erogano i servizi richiesti fissati dai mandati.

I due Dipartimenti specialistici sono strutture regionali tematiche che forniscono prestazioni in ambito agrometeorologico e meteoclimatico (Dipartimento Meteoclimatico) e geologico (Dipartimento geologico).

L'art. 3 comma 3 lett. a) della Legge Regionale n. 6/2006 affida alla Giunta funzioni di coordinamento e indirizzo dell'ARPA Sardegna, attraverso la definizione di obiettivi generali e priorità strategiche relative alle attività di promozione e prevenzione della salute collettiva, di vigilanza e di controllo ambientale.

In merito alla definizione degli indirizzi strategici si ricorda che la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 49/42 del 17.12.2021 che definisce gli obiettivi generali e le priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'ARPAS per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023, e ha approvato il programma di attività dell'Agenzia per l'anno 2022 con la Deliberazione n. 19/16 DEL 21.06.22 recante: *Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPAS). Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3. Determinazione del Direttore generale n. 779/2022 del 31.5.2022 concernente il Programma di attività 2022 e triennale 2022-2024"*.

L'attività dell'Agenzia è stata orientata al conseguimento dei sotto indicati obiettivi:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. contribuire al monitoraggio dello stato dell'ambiente;
2. contribuire al controllo delle fonti di pressione sulle matrici ambientali;
3. contribuire alla tutela della qualità della vita e della salute dei cittadini attraverso la misurazione e valutazione delle pressioni sulle matrici ambientali;
4. contribuire alla sicurezza delle popolazioni attraverso l'erogazione di servizi in coordinamento e a supporto della protezione civile;
5. promuovere l'informazione e l'educazione ambientale;
6. accrescere gli standard di qualità funzionali all'operatività istituzionale tecnica.

Gli obiettivi generali indicati nelle richiamate deliberazioni, sono stati determinati in armonia con il peculiare contesto normativo di riferimento in cui opera l'Agenzia, ricompresa nel Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla legge n. 132 del 28 giugno 2016, in linea con la missione istituzionale dell'agenzia e con le funzioni alla stessa ascritte dalla legge istitutiva (L.R. n. 6/2006) e, soprattutto, rispecchiano quanto previsto dai principali atti di programmazione definiti a livello nazionale dal sistema agenziale delle Arpa.

L'impostazione programmatica e la conseguente attività raffigura uno scenario in cui sono rappresentati tutti i mandati Agenziali di cui all'atto di indirizzo della Giunta regionale, impegnando l'Agenzia nelle attività volte: al mantenimento e consolidamento del monitoraggio della qualità dell'aria, quale presidio territoriale indispensabile per supportare le misure ordinarie e straordinarie poste in campo dalla Regione Sardegna per il contrasto all'inquinamento atmosferico, dei monitoraggi della qualità delle acque superficiali e sotterranee, inclusa la Marine Strategy; al monitoraggio delle acque di balneazione mantenendo l'assetto organizzativo dell'ultimo quadriennio: dato che le ASL competenti per territorio non svolgono più l'attività di campionamento in quanto dichiarata onerosa per l'alto numero di risorse umane operativamente impegnate nei mesi estivi, l'attività di prelievo dei campioni è garantita dall'Arpas sull'intero territorio regionale attraverso l'affidamento del Servizio a ditta esterna considerato che l'Agenzia non dispone a sua volta degli addetti da dedicare specificatamente a tale attività, che si concentra, fra l'altro, tutta nei mesi estivi; come di consueto l'Arpas eseguirà le analisi attraverso la rete dei suoi laboratori; nell'ambito dei controlli industriali, oltre al presidio del territorio operato con l'attuazione del programma relativo agi impianti AIA regionali, il supporto ad Ispra per le attività sugli impianti AIA Nazionali, la prosecuzione del piano di controllo sugli impianti di trattamento e gestione rifiuti, sarà effettuato l'affiancamento a Ispra nelle ispezioni RIR degli impianti di soglia superiore e inferiore di competenza regionale, questi ultimi nell'ambito della delega della Regione Sardegna di cui a specifica convenzione; allo svolgimento delle attività relative ai siti contaminati e alle attività relative al programma di controllo regionale degli impianti di depurazione; al supporto alla Protezione Civile regionale una novità è rappresentata dall'avvio, in forma sperimentale, della condivisione in tempo reale dei dati idro-pluviometrici della rete in telemisura di protezione civile, attraverso apposita applicazione "web gis". Ulteriori interventi sono previsti in funzione del potenziamento organizzativo e funzionale del sistema regionale di previsione, prevenzione, allertamento e gestione delle emergenze.

L'Arpas è altresì impegnata nei lavori per la realizzazione della Carta Geologica Ufficiale d'Italia in scala 1:50.000 (CARG) (Foglio Mogoro, e Foglio Guspini), implementando così gli strumenti a supporto della

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

conoscenza e gestione del territorio; alla divulgazione dei dati ambientali attraverso l'Annuario Arpas, consolidatosi in questi anni quale principale veicolo di informazione rivolto non solo agli addetti ai lavori, ma ad una più ampia platea di cittadini; la tematica della comunicazione istituzionale deve trovare espressione con la produzione ed emissione, con tempestività, sul livello nazionale, di report settoriali su tematiche ambientali, con l'obiettivo di rendere sempre più aggiornata l'informazione complessivamente offerta agli stakeholder; all'avvio di collaborazioni con associazioni/onlus impegnate nella tutela ambientale e nello sviluppo di iniziative finalizzate a creare sinergia fra le competenze tecnico-scientifiche di Arpas e le attività svolte sul territorio finalizzate alla crescita della cultura ambientale; l'obiettivo di medio termine è focalizzato sull'educazione ambientale riferita alla tutela degli ambienti marini, con primo focus su posidonia e rifiuti piaggiati; al supporto tecnico specialistico all'amministrazione regionale nelle attività finalizzate all'aggiornamento della SRACC (Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici); alla prosecuzione delle attività della Rete dei Laboratori Arpas funzionali alla conferma dell'accreditamento del Sistema di Gestione della rete laboratoristica Arpas e conferma dell'accreditamento della competenza tecnica quale Laboratorio multi sito, nell'ottica di garantire e implementare il ruolo di verifica e controllo che l'Agenzia è chiamata istituzionalmente ad esercitare, nonché di creare il presupposto affinché la Regione Sardegna abbia la propria rappresentanza all'interno della “Rete nazionale dei laboratori accreditati del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale” di cui all'art. 12 della legge n. 132/2016; alla gestione dell'assetto dell'Agenzia in “pronta disponibilità” per il supporto alle autorità competenti, forze dell'ordine e/o altre organizzazioni territoriali in situazioni di emergenze ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti; alla cooperazione con altre istituzioni, alcuni dei quali Interreg (MED-Star - "Strategie e misure di mitigazione del rischio di incendio nell'area Mediterranea; Aer Nostrum - “Aria Bene Comune”; Sardinia Lands - Piattaforma integrata per la valutazione di zone agro-ecologiche della Sardegna a tutela dell'agricoltura sostenibile, con l'ausilio di tecnologie avanzate e aerospaziali”; Ricerca di microplastiche in pesci allevati in Sardegna e contributo alla valutazione del rischio sanitario per il consumatore”). Il programma di attività, come detto, espressione degli indirizzi della Giunta regionale è sviluppato in conformità con il Catalogo Nazionale di Servizi e Prestazioni ed è stato allineato allo schema e alla nomenclatura del bilancio armonizzato al fine di consentire un più immediato controllo in ordine all’avanzamento dell’attività.

Alla data di chiusura della presente relazione non sono ancora pervenute le comunicazioni dell'Agenzia inerenti il conseguimento degli obiettivi assegnati.

Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

L’Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna è stata istituita dall’art. 16 della L.R. 29.5.2007. È un’agenzia tecnico-operativa della Regione, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico con la finalità di garantire la salvaguardia e la tutela degli ecosistemi costieri con compiti di gestione integrata di quelle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che quindi assumono la qualità di aree di conservazione costiera.

Come specificato dall’Art. 2 del suo Statuto, le finalità istituzionali dell’Agenzia sono quelle di salvaguardia, tutela e valorizzazione degli ecosistemi costieri e di gestione integrata delle aree costiere

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati. L'agenzia provvede in merito alla gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione; recupero, conservazione e tutela di beni culturali ed ambientali del patrimonio costiero della Sardegna; promozione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali acquisiti attraverso strumenti innovativi di sviluppo sostenibile; trasmissione culturale ed educazione ambientale, attraverso eventi e conferenze all'interno delle scuole dell'obbligo, sull'importanza dell'ambiente e della sua conservazione come eredità per le generazioni future; ricerca scientifica degli ambienti costieri e marini della Sardegna.

Sono organi dell'Agenzia il Direttore esecutivo, il Comitato scientifico, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Agenzia è articolata in una direzione generale e in due direzioni di servizio incaricate delle attività di studio, gestione amministrativa, dell'attività tecnica, di pianificazione e gestione patrimoniale.

Con la Deliberazione n. 21/32 del 04.06.2019, avente ad oggetto "*Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna. Cessazione regime commissariale e avvio del procedimento per l'individuazione del Direttore esecutivo*" la Giunta Regionale ha deciso di procedere con la chiusura della fase commissariale, che era stata avviata nella precedente Legislatura con DGR n. 21/18 del 15 giugno 2014, di avviare il procedimento per l'individuazione del Direttore esecutivo e di prorogare il regime commissariale per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento per l'individuazione del Direttore esecutivo.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/43 del 18 dicembre 2019, si è provveduto alla nomina del direttore esecutivo dell'Agenzia.

Le attività istituzionali dell'Agenzia Conservatoria delle coste coerentemente con gli stanziamenti di bilancio previsti per l'anno 2022 hanno riguardato principalmente la promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile e valorizzazione delle aree costiere e del patrimonio costiero affidatogli. Al fine di perseguire i propri obiettivi istituzionali è stato previsto l'ampliamento dell'organico e la riorganizzazione degli uffici dell'Agenzia.

Alla data di chiusura della presente relazione non sono ancora pervenute le comunicazioni dell'Agenzia inerenti il conseguimento degli obiettivi assegnati.

Matrice di correlazione

CRS/A/2023/6003 - 28/9/2023

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Matri Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Matrice di correlazione 2022 (allegata alla Relazione conclusiva POA 2022)

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Codice CDR	Raggiunto	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2	Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) Sardegna2030	09.09.67.1 Integrazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) nella programmazione comunitaria FESR 2021-2027	SI	25	20220092	00.05.01.00	SI	Governance e partecipazione per la Strategia egionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)	SI	35	202200921	Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)	00.05.01.07	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.3	Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati	09.02.71.02 Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto	SI	25	20220093	00.05.01.00	SI	Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto:individuazione interventi e beneficiari	SI	40	202200931	Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)	00.05.01.02	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 Aree protette, parchi natural, protezione naturalistica e forestazione	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.3	Sviluppo e rafforzamento della rete ecologica regionale al fine di incrementare la qualità dell'ambiente naturale	09.05.20.04 Miglioramento della gestione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela contribuendo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente	SI	25	20220094	00.05.01.00	SI	Adeguamento normativa di riferimento (l.r. 31/89) e individuazione nuovi attori gestione aree rete Natura 2000 per una migliore gestione e valorizzazione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutela	SI	30	202200941	Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)	00.05.01.04	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 Aree protette, parchi natural, protezione naturalistica e forestazione	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.4	Conservazione e fruizione dell'ambiente costiero, mitigazione dei fenomeni di erosione costiera determinati da usi antropici scorretti e dai cambiamenti climatici in atto, gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge	09.05.10.03 Concessione ai comuni di contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera	SI	25	20220095	00.05.01.00	SI	Assegnazione contributi a favore dei comuni per la gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera: individuazione criteri e valutazione istanze di acquisizione	SI	35	202200951	Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)	00.05.01.04	SI
16 Agricoltura,politiche agroalimentari e pesca	16.02 Caccia e pesca	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.7	Salvaguardia della biodiversità potenziando il ruolo dell'attività venatoria nel contesto della gestione faunistica in un'ottica di protezione ambientale (Lettera E PIAO)	—	NO	—	—	—		L.R. 29.7.1998, n. 23, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna". Modifiche alla Direttiva sull'istituzione delle zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/60 del 16.7.2003.	SI	35	20220121	Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)	00.05.01.04	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					—	NO	_	—	—		Controllo preventivo di legittimità e di merito su atti a valenza contabile degli Enti e Agenzie ambientali	SI	35	20220096	Servizio programmazione, bilancio e controllo (PBC)	00.05.01.01	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 Altri servizi generali				01.11.01 Migliorare le capacità di difesa e consulenza dell'Amministrazione in tutte le sedi	—	NO	_	—	—		Gestione contenzioso ambientale	SI	40	20220098	Servizio programmazione, bilancio e controllo (PBC)	00.05.01.01	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						NO	_	—	—		Erogazione contributi ai comuni per l'incremento del patrimonio boschivo	SI	25	20220099	Servizio programmazione, bilancio e controllo (PBC)	00.05.01.01	SI

CRS/A/2023/6033 - 28/9/2023

Segue matrice

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Matrice di correlazione 2022 (allegata alla Relazione conclusiva POA 2022)

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Codice CDR	Raggiunto	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.3	Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 di attuazione della Direttiva 2012/18/UE (Lettera E del PIAO)		NO	_	—	—		Predisposizione Programma annuale delle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore	SI	30	20220100	Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)	00.05.01.02	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03 Rifiuti	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.3	Contribuire alla trasformazione del sistema economico regionale in un'economia intelligente, verde, sostenibile e circolare		NO	_	—	—		Programmazione delle risorse per la gestione dei rifiuti urbani	SI	30	20220149	Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)	00.05.01.02	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2	Diffusione dell'educazione alla sostenibilità e rafforzamento della rete INFEAS. Diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti ambientali, sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle imprese (Lettera E del PIAO)		NO	_	—	—	SI	Finanziamento dei CEAS non accreditati per la realizzazione progetti di educazione allo sviluppo sostenibile	SI	30	20220119	Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)	00.05.01.07	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2	Diffusione dell'educazione alla sostenibilità e rafforzamento della rete INFEAS. Diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti ambientali, sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle imprese (Lettera E del PIAO)			_	—	—		Finanziamento di Progetti di Rete destinati ai CEAS della Sardegna (accreditati e non accreditati)	SI	35	20220123	Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)	00.05.01.07	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali		NO	_	—	—		Attività istruttoria relativa all'espressione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale	SI	20	20220124	Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)	00.05.01.08	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali		NO	_	—	—		Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di valutazione di incidenza ambientale	SI	40	20220126	Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)	00.05.01.08	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali		NO	_	—	—		Predisposizione atti di semplificazione e riorganizzazione in materia di valutazioni ambientali: elaborazione delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)	SI	40	20220127	Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)	00.05.01.08	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

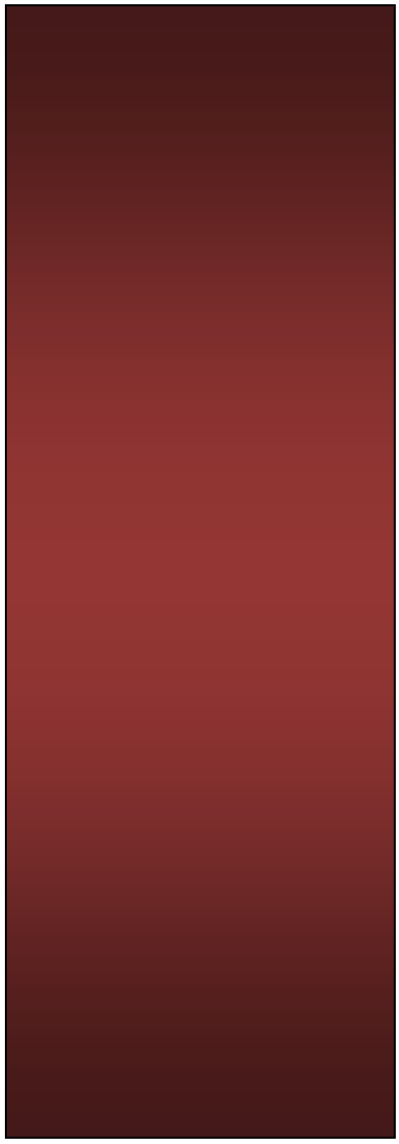
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

Allegato B

6 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 6

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INDICE ALLEGATO 6

	Introduzione		
06.01	D. G. dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO - PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO - PASTORALE

06.01 Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale

Direttore Generale:

Agostino Curreli

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Alessandra Boldetti

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale 7

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 8

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 8

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 25

3 I RISULTATI NELL'ESERCIZIO 2022 27

3.1 Le azioni e i risultati conseguiti 27

3.2 Lo stato dì attuazione dei fondi gestiti 60

4 ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AZIENDE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 61

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale

Le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione sono svolte dal dott. Agostino Curreli, designato, ex art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998, con il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 39 del 3 settembre 2021.

Secondo quanto previsto dal decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro – pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 e dal decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro – pastorale n. 1383/DecA/16 del 16 aprile 2020 l'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è articolato in 7 servizi, le cui competenze sono di seguito illustrate.

- *Servizio competitività delle aziende agricole – cdr 00.06.01.01;*
- *Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture – cdr 00.06.01.03;*
- *Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari – cdr 00.06.01.04;*
- *Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari – cdr 00.06.01.05;*
- *Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali – cdr 00.06.01.06;*
- *Servizio pesca e acquacoltura – cdr 00.06.01.09;*
- *Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati – cdr 00.06.01.11.*

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Ufficio di staff: Attività di segreteria e di supporto alla verifica dei programmi della Direzione. Supporto tecnico e amministrativo all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale.

SERVIZIO COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE

- Sviluppo della imprenditorialità e della competitività delle imprese agricole;
- Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole;
- Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione;
- Sviluppo delle imprese giovanili e delle pari opportunità in agricoltura;
- Strumenti finanziari e di accesso al credito. Aiuti di stato;
- Azioni di prevenzione e di ripristino del potenziale produttivo a seguito di calamità naturali ed eventi catastrofici;
- Gestione del rischio in agricoltura;
- Sicurezza del lavoro in agricoltura;

SERVIZIO TERRITORIO RURALE, AGRO-AMBIENTE E INFRASTRUTTURE

- Rapporti tra agricoltura e ambiente – Agribiodiversità;
- Sostegno agli agricoltori per investimenti nello sviluppo delle aree forestali, nel miglioramento della produttività delle foreste, nell'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Pagamento agro-climatico-ambientale a favore degli agricoltori;
- Sostegno alle imprese agricole e silvicole per azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Sostegno agli agricoltori delle zone montane o di altre zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Sostegno a silvicoltori per interventi consistenti in uno o più impegni silvoambientali e climatici;
- Condizionalità e rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitari;
- Usi civici;
- Infrastrutture irrigue e rurali;
- Finanziamento e controllo dei consorzi di bonifica;

SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI E GESTIONALI, AFFARI GENERALI, LEGALI E FINANZIARI

- Assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione e comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- Programmazione finanziaria, bilancio e relativi supporti gestionali;
- Supporto al rafforzamento della capacità amministrativa e gestione operativa dei sistemi informativi;
- Finanziamenti e controllo delle agenzie agricole regionali;
- Supporti direzionali e di autofunzionamento;
- Finanziamento OO.PP.AA.

SERVIZIO SOSTENIBILITA' E QUALITA' DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ALIMENTARI

- Sviluppo delle produzioni animali e vegetali;
- Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione;
- Servizi di consulenza alle imprese;
- Sistemi di qualità. Produzione integrata e agricoltura biologica;
- Benessere animale;
- Organizzazione comune dei mercati;
- Applicazione direttiva nitrati e direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi;
- Applicazione direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi;
- Servizio fitosanitario;
- Premio unico aziendale.

SERVIZIO SVILUPPO DEI TERRITORI E DELLE COMUNITÀ RURALI

- Sviluppo dei territori e delle comunità rurali;
- Sostegno per le strategie di sviluppo locale e aree interne (LEADER - CLLD);
- Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali;
- Sviluppo dell'imprenditorialità *extra* agricola nelle zone rurali;
- Diversificazione e multifunzionalità dell'impresa agricola;
- Distretti rurali;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Infrastrutture a banda larga;
- Educazione ambientale e alimentare e tutela del consumatore;
- Agricoltura sociale;
- Marketing territoriale e azioni di promozione del turismo rurale;
- Cooperazione transnazionale e interterritoriale.

SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

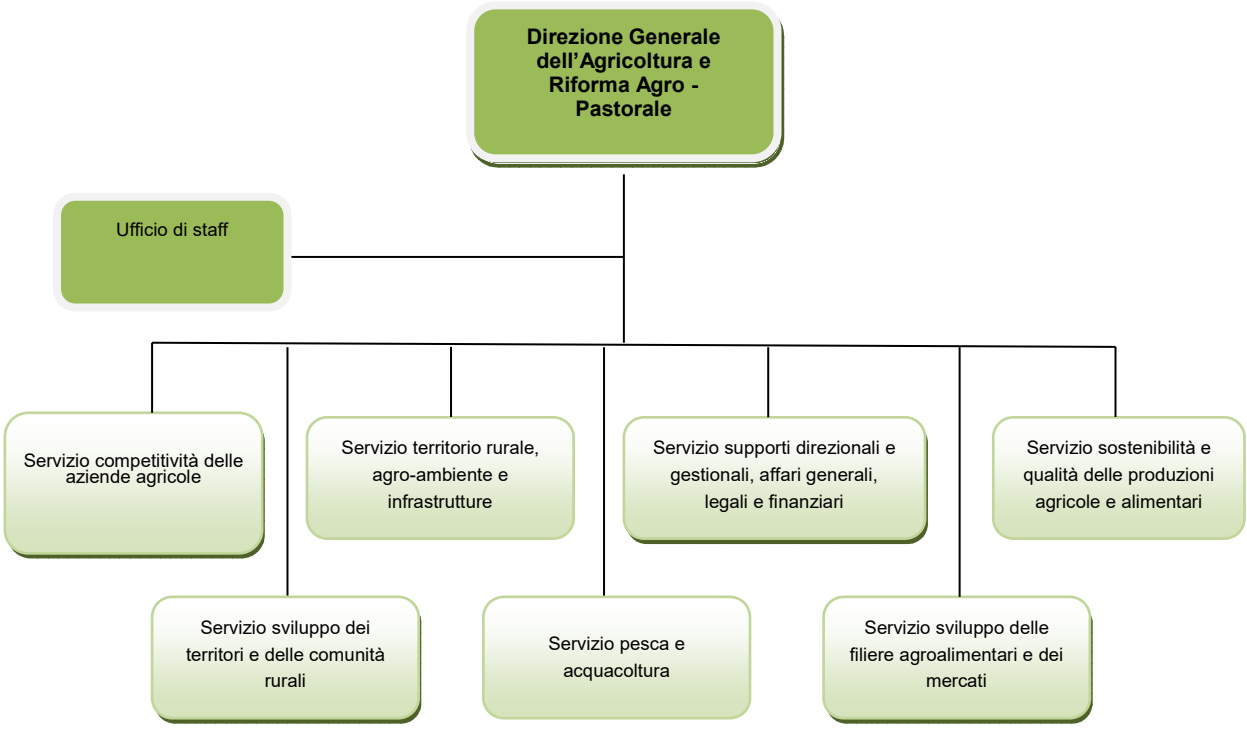
- Programmazione e regolamentazione del settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Funzioni amministrative concernenti le concessioni demaniali ai fini di pesca e acquacoltura;
- Funzioni amministrative concernenti autorizzazioni e licenze di pesca. Pesche speciali;
- Interventi finanziari a sostegno dell'attività di pesca e acquacoltura;
- Interventi finanziari a sostegno dell'industria peschereccia;
- Classificazione delle acque ai fini di molluschicoltura;
- Supporto al Comitato Consultivo regionale della pesca;
- Predisposizione programmi operativi regionali, nazionali e comunitari.

SERVIZIO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEI MERCATI

- Partenariati europei per l'innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura;
- Sostegno per progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie;
- Valutazione delle prospettive di mercato dei prodotti agricoli e agroalimentari sardi;
- Sostegno per la cooperazione di filiera, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali;
- Promozione dei regimi di qualità comunitari DOP, IGP, STG e dei prodotti biologici;
- Azioni di informazione e promozione sui prodotti agricoli e agroalimentari;
- Supporto all'internazionalizzazione delle imprese;
- Supporto alla costituzione di O.P. e reti tra imprese.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale



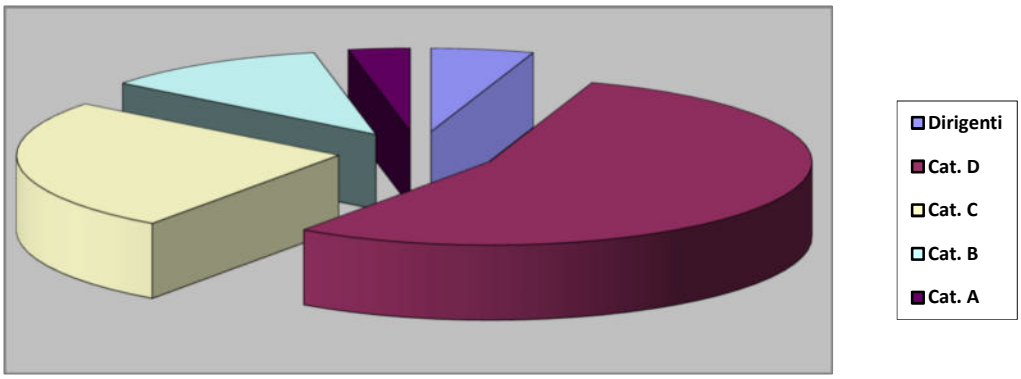
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale

Alla data del 31 dicembre 2022 la composizione dell'organico è la seguente:

	Totale DG	**Articolazione del personale all'interno della D.G.**							
	Organico	Ufficio del DG	Servizio competitività delle aziende agricole	Servizio territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	Servizio pesca e acquacoltura	Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati
Dirigenti	5 (l'organico ne prevede 8) *	1	1	1	1	1	1	1	1
Capi settore	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionari cat. D	53	6	5	14	6	9	3	5	7
Istruttori cat. C	25	0	2	3	10	1	6	2	2
altro personale cat. B	11	4	1	0	4	0	0	3	0
altro personale cat. A	3	0	0	0	1	0	0	0	0
unità interinali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratti atipici	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	**97**	**11**	**9**	**18**	**22**	**11**	**10**	**11**	**10**
unità comandate e già comprese nel totale dei 97 in organico	14	0	0	4	**0**	1	6	2	1

Unità c/o uffici di gabinetto	4
Unità comandate out	2
Totale non disponibili	6



Fonte dati ed informazioni: Servizio Supporti Direzionali e Gestionali, Affari Generali, Legali e Finanziari - Settore Supporti Direzionali e Affari Generali

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta Regionale, con la deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9.6.2021, n. 80, come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i., recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", contenente gli obiettivi strategici per strategia e struttura organizzativa, nonché gli obiettivi direzionali correlati.

Per l'anno 2022, nell'ambito dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale, sono stati individuati 8 obiettivi Strategici correlati ad altrettanti obiettivi direzionali e 22 obiettivi gestionali (OGO).

Obiettivo Strategico 01.01.01.2 - Riorganizzazione del sistema delle Agenzie agricole per adeguarlo al nuovo contesto economico, sociale, normativo e finanziario e rafforzamento dell'Organismo pagatore regionale.

- **Obiettivo Direzionale 20220203 - Rafforzamento organismo pagatore regionale (OPR)**

L'obiettivo mira all'elaborazione di un DDL per rafforzare l'OPR (Organismo Pagatore Regionale).

L'ODR si articola in un solo OGO.

OGO 202202031- Predisposizione DDL per incremento della dotazione organica dell'Agenzia ARGEA Sardegna (Servizio Supporto direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari).

L'art. 33, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2006, n. 16 "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna" prevede che le Agenzie provvedono alle proprie spese di funzionamento e di attività e alle spese per il personale con le risorse che annualmente vengono trasferite, a tal fine, dalla Regione. In particolare, a seguito delle cessazioni dal servizio dei dipendenti degli *ex* servizi ripartimentali dell'agricoltura, che se intervenute fin ad agosto 2021 non potevano essere sostituite con nuove assunzioni, in quanto la capacità assunzionale rimaneva in capo alla Amministrazione regionale, e per garantire il corretto esercizio della funzione di Organismo pagatore regionale, è indispensabile un incremento della dotazione organica dell'Agenzia. Si rende, pertanto, opportuno predisporre un DDL che rechi l'autorizzazione all'incremento della dotazione organica dell'Agenzia.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Strategico 16.01.63.6 - Educazione Sovranità alimentare.

- **Obiettivo Direzionale 20220204 - Diffondere e incrementare uso di prodotti locali.**

L'obiettivo mira a rafforzare il legame con il territorio e a educare al consumo consapevole dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità.

L'ODR si articola in un solo OGO.

OGO 202202041 - Adozione capitolato tipo (Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali).

La strategia politica della Commissione Europea per guidare la transizione verso sistemi alimentari di qualità, salubri e rispettosi dell'ambiente, rappresenta le finalità del Green Deal della UE. In questo contesto, la sostenibilità delle produzioni alimentari, la sicurezza alimentare, la promozione del consumo di cibi sani e la riduzione di sprechi alimentari trova una declinazione specifica nei programmi regionali sull'educazione al consumo consapevole, la ristorazione collettiva e l'utilizzo di prodotti a chilometro zero o, comunque, a filiera corta, con specifici obiettivi di sostenibilità.

La ristorazione collettiva e, nel particolare, quella destinata alle scuole e alle strutture assistenziali e socio-sanitarie rappresenta, sostanzialmente, il punto nodale di un insieme di strategie volte a valorizzare le produzioni territoriali ed i mercati locali attraverso l'organizzazione di un servizio. In particolare, la costruzione di un Capitolato Tipo dedicato che riassuma gli aspetti logistici, organizzativi e finanziari, nonché le competenze professionali per raggiungere l'obiettivo dell'introduzione *permanente* di prodotti locali nelle mense scolastiche e nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie.

La complessità della materia e l'impianto normativo in costante evoluzione si integra con le politiche locali di valorizzazione dei prodotti a marchio DOP e IGP, filiera corta e tradizionali ispirandosi a principi quali la stagionalità e la tutela della biodiversità e la sostenibilità etica.

Nell'attuazione delle specifiche delibere e nel solco delle dichiarazioni programmatiche sulla Sovranità Alimentare, sono state individuate l'Agenzia Laore Sardegna e l'Anci Sardegna per la realizzazione del Capitolato Tipo da impiegare nei progetti Mensarda e Mense km zero, per le mense scolastiche, a chilometro zero e per le amministrazioni comunali che gestiscono, direttamente o indirettamente, case di riposo e strutture analoghe.

Indicatore:

- Realizzazione del Capitolato Tipo
    1. N. 4 incontri tecnici;
    2. N. 6 partecipazioni ai tavoli di lavoro per la stesura del Capitolato Tipo.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Strategico 16.02.03.7 - Pianificazione e riordino del quadro normativo regionale in materia di pesca e acquacoltura per migliorare la competitività del comparto.

- **Obiettivo Direzionale 20220205 – Sviluppo sostenibile dell'attività di pesca e acquacoltura.**

L'ODR si articola in 3 OGO.

L'obiettivo mira ad uno sviluppo sostenibile dell'attività di pesca e acquacoltura

OGO 202202051 - Elaborazione di direttive di attuazione del fermo pesca riccio di mare (L.R. n. 17/2021 art. 13 commi 47 e 48 così come modificata dalla L.R. n. 2/2022) (Servizio Pesca e acquacoltura).

Specie ittiche in sofferenza e attività di ripopolamento.

La pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) è un'attività storicamente radicata in diverse aree del territorio regionale e praticata in maniera intensiva a partire dagli anni '80. Per tale motivo, al fine di garantirne un prelievo sostenibile dal 1994 la pesca dei ricci in Sardegna viene regolamentata annualmente con decreto assessoriale che ne stabilisce le modalità di prelievo e i limiti di cattura.

Tale risorsa, oltre ad assumere una notevole valenza commerciale, per via della grande richiesta sul mercato delle sue gonadi particolarmente apprezzate (la cosiddetta "polpa di ricci") ha un ruolo ecologico fondamentale, in quanto contribuisce all'equilibrio degli ecosistemi marini.

Negli ultimi decenni, la pesca intensiva della specie ha determinato, in molte aree del mare territoriale, l'impoverimento delle popolazioni naturali e una riduzione della taglia media e del numero degli individui. Tale condizione, nel breve periodo, può determinare il collasso della risorsa e l'estinzione commerciale della specie, come del resto già rilevato in altre aree di distribuzione di questa specie.

Pertanto, alla luce delle forti preoccupazioni sullo stato di salute della risorsa l'Amministrazione regionale ha recentemente stabilito di adottare, di concerto con gli operatori, un periodo pluriennale di fermo pesca (sino alla data del 30 aprile 2025), anche in considerazione dei dati allarmanti rilevati nell'ambito del piano di monitoraggio effettuato sulla risorsa, da ultimo a partire dal 2018 con il coordinamento dell'agenzia Agris e la collaborazione dei principale centri di eccellenza in materia (Università degli studi di Cagliari e Sassari e International *marine center* di Oristano).

Ci si prefigge, pertanto, di dare attuazione alle previsioni di legge (L.R. n. 17/2021 art. 13 commi 47 e 48 così come modificata dalla L.R. n. 2/2022) e, in particolare, di redigere una proposta di deliberazione di Giunta che stabilisca:

a) le modalità di attuazione del fermo di pesca, attraverso le quali gli operatori collaborano nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale;
b) le prescrizioni da applicare in caso di prelievo involontario;
c) le sanzioni per le violazioni al divieto anche tramite rinvio alla normativa nazionale;
d) il piano di monitoraggio scientifico sugli effetti del fermo di pesca;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e) le modalità e i criteri per l'attribuzione di un compenso per le attività di cui alla lettera a).

OGO 202202052 - Predisposizione di bozza di bando ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del compendio ittico della Baia di Cugnana. (Servizio Pesca e acquacoltura).

Concessioni demaniali per finalità di pesca e acquacoltura e riordino della disciplina per il rilascio delle nuove concessioni

La Baia di Cugnana costituisce uno specchio di mare storicamente votato all'attività ittica in quanto utilizzato per l'attività di peschiera. La mancata ultimazione dei lavori di rifacimento dello sbarramento e dei lavorieri nei primi anni del 2000 ha dato l'avvio ad un periodo di inutilizzo del compendio, che dura fino ai giorni nostri.

Il Servizio ha ricevuto numerose manifestazioni d'interesse all'utilizzo dello specchio acqueo per finalità di molluschicoltura; pertanto, ha avviato un percorso volto alla definizione, con le altre amministrazioni competenti, della fattibilità di uno suo sfruttamento per tale finalità.

L'obiettivo si prefigge di predisporre un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli specchi acquei già individuati, insieme all'amministrazione comunale di Olbia, alla locale Capitaneria di Porto e alla ASL all'interno della Baia, da utilizzarsi per l'allevamento di ostriche e per l'allevamento e la raccolta da banchi naturali.

Poiché in prossimità dello storico sbarramento è presente un fabbricato di peschiera, edificato in data anteriore al 1967 e ristrutturato e ampliato in epoca posteriore al 1977 in assenza di permesso di costruire, l'obiettivo di propone anche di portare a termine le verifiche per la fattibilità dell'inserimento del fabbricato tra i beni da concedere, in seguito alla risoluzione delle problematiche di tipo autorizzativo.

OGO 202202053 - Istruttoria delle domande presentate nell'ambito dell'avviso pubblico – anno 2022 - della Misura 1.40 lettera h "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 - risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)". (Servizio Pesca e acquacoltura).

Definizione di politiche di intervento che abbiano l'obiettivo di sostenere le attività di pesca, ma anche di tutelare, salvaguardare e garantire l'uso sostenibile dei nostri mari e dei nostri ecosistemi costieri, in linea con le politiche marittime e della pesca sostenibile dell'Unione europea.

Nel periodo compreso tra ottobre e marzo i pescatori degli ambienti costieri di transizione, la maggior parte dei quali siti Natura 2000, sono soggetti a danni al pescato causati da uccelli ittiofagi (cormorani), contemplati all'interno delle direttive comunitarie 92/43/CEE "*habitat*" e 2009/147/CE "uccelli", sui quali vigono vincoli e tutele specifiche.

L'obiettivo della Misura 1.40 lettera h è quello di risarcire i pescatori per i danni causati alla produzione dai cormorani.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Strategico 16.03.02.1 - Rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori in organizzazione dei produttori.

- **Obiettivo Direzionale 20220207 - Rafforzamento filiere agroalimentari**

L'ODR si articola in 2 OGO.

L'obiettivo è perseguire il rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori finalizzata alla trasformazione e alla commercializzazione, favorendo, al contempo, l'attività di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari regionali sui mercati locali e internazionali.

OGO 202202071 - Aggiornamento delle Direttive in materia di riconoscimento delle organizzazioni di produttori. (Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati).

In materia di agricoltura, un obiettivo strategico è rappresentato dal rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori finalizzata alla trasformazione e alla commercializzazione. Le organizzazioni di produttori sono lo strumento operativo che fornisce un decisivo contributo al miglioramento delle condizioni di competitività di molte filiere agroalimentari regionali.

Con deliberazione G.R. n. 44/87 del 12.11.2019 sono state approvate le direttive in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori escluso il settore dell'ortofrutta e olivicolo oleario. Le direttive prevedevano in capo all'Agenzia Laore le competenze in materia di riconoscimento delle OP, mentre in capo all'Agenzia Argea Sardegna il controllo sul mantenimento dei requisiti previsti per il riconoscimento.

Al riguardo, la L.R. n. 17/2021, all'art. 37 modifica le competenze dell'Agenzia Laore e delimita quelle in capo all'Agenzia Argea; risulta, quindi, necessario aggiornare la procedura in materia di controlli sul mantenimento dei requisiti previsti per il riconoscimento, adeguando la deliberazione G.R. n. 44/87 del 12.11.2019 alla *ratio* delle disposizioni di cui alla L.R. n. 17/2021.

Le direttive, inoltre, prevedevano la individuazione di parametri minimi per il riconoscimento in termini di numero di soci e valore della produzione commercializzata che le OP devono possedere al fine del riconoscimento. Attualmente, si è reso necessario rivedere il parametro del comparto bovino materia prima e trasformato al fine di adeguarlo alla realtà esistente.

Si prevede quindi, l'obiettivo di definire le nuove direttive regionali in materia di Organizzazioni di produttori in tutti settori ad esclusione del settore ortofrutta e olivicolo oleario.

OGO 202202072 - Elaborazione programmazione azioni informazione e promozione. (Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, articolo 12, "Promozione e pubblicità dei prodotti agricoli", prevede, al comma 1, che "la Giunta regionale definisce i regimi di aiuti in materia di promozione e pubblicità dei prodotti agro-alimentari in conformità agli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale".

Attualmente, sulla base della normativa comunitaria vigente in materia, con deliberazione n. 38/8 del 28 luglio 2015, la Giunta regionale ha approvato un regime di aiuti in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, e in parte in *de minimis*, in materia di promozione dei prodotti agro-alimentari a favore delle micro, piccole e medie imprese (PMI), ai sensi della L.R. n. 5/2015, articolo 12.

Per l'annualità 2023 è necessario programmare la partecipazione istituzionale della regione Sardegna alla manifestazione Vinitaly, edizione 55^, evento di livello internazionale dedicato al comparto vitivinicolo attraverso una collettiva di PMI regionali del settore, con un numero stimato in circa 80 aziende, favorendo la partecipazione, in forma aggregata, del comparto stesso.

Allo stesso tempo, si è dato mandato all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di avviare, nel corso del 2022, le procedure amministrative necessarie alla acquisizione dei servizi gestiti direttamente da Veronafiere S.p.a. e del servizio inerente alla progettazione e realizzazione dello *stand* della Regione Sardegna e servizi connessi, e di impegnare le risorse programmate a fronte delle obbligazioni perfezionate nel corso dell'esercizio, dando atto che la relativa spesa sarà imputata allo stanziamento di bilancio 2023.

Con successivo decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale saranno poi definiti i criteri di selezione e valutazione relativamente alla partecipazione delle PMI interessate alla manifestazione fieristica proposta. Contestualmente, sarà determinata la quota che le PMI saranno tenute a versare, e potranno essere dettati ulteriori indirizzi per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Obiettivo Strategico 16.03.04.8 - Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali attraverso valorizzazione e potenziamento del ruolo dei GAL e dei Distretti rurali.

- **Obiettivo Direzionale 20220208 - Sviluppo e miglioramento comunità rurali.**

L'ODR si articola in 6 OGO.

Si vogliono responsabilizzare gli attori locali privati e pubblici coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale attraverso la valorizzazione del ruolo svolto dai Gruppi di Azione Locale (GAL); - diffondere la cultura imprenditoriale e della progettualità innovativa nelle aree rurali.

OGO 202202081 - Riconoscimento distretto rurale. (Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali).

Il Capo III della Legge regionale 7 agosto 2014 n.16, nell'ottica di promuovere lo sviluppo rurale e le produzioni collegate al contesto produttivo storico-tradizionale sardo, disciplina, individua e istituisce

nuovi strumenti per la *governance* nei territori rurali quali i distretti rurali, i distretti agro-alimentari di qualità, i bio distretti, i distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità. Le modalità di riconoscimento sono disciplinate dalle Direttive di Attuazione - DGR 11/8 dell'11/03/2020 e dal Decreto 946 Dec A 17 del 25/03/2021. Le modalità di riconoscimento della qualifica di Distretto del Cibo, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.228 del 18/05/2001, nel testo sostituito a decorrere dal 01/01/2018, dall'art.1, comma 499 della L.205 del 27/12/2017.

Gli obiettivi specifici vertono sulla valorizzazione del territorio e delle risorse locali, sul rafforzamento delle filiere orizzontali primarie e l'aggregazione tra imprese, contribuendo anche all'utilizzo delle forme di paesaggio agricolo in chiave turistica e alla diffusione, commercializzazione e istituzione di nuovi prodotti a marchio DOP e IGP, nonché di produzioni a qualità ambientale certificata e riconosciuta a livello europeo.

Il raccordo e l'integrazione tra i sistemi produttivi locali, devono essere garantiti mediante il coinvolgimento delle rappresentanze economiche, sociali ed istituzionali del territorio.

Il Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali è preposto all'istruttoria del riconoscimento dei distretti rurali, e garantisce il supporto nella fase di animazione territoriale, cruciale per la fase di costruzione dei distretti, nonché le eventuali valutazioni *ex/ante* relative alla unione e relativa confluenza di due o più distretti in un unico soggetto.

Indicatore:

- Assistenza alla fase di animazione territoriale;
- Istanze di riconoscimento;
- Inserzione dei distretti riconosciuti nell'elenco nazionale dei distretti del cibo;
- Valutazione e pronunciamento sui Piani di Distretto (art.8 Direttive di Attuazione).
    1. N.8 determinazioni di riconoscimento e relative richieste di inserzione nel registro nazionale dei distretti del cibo
    2. N.20 partecipazioni agli incontri di animazione territoriale nei territori
    3. N.10 videoconferenze attivate con i comitati promotori per assistenza alla costruzione del corredo documentale delle istanze di riconoscimento

OGO 202202082 - Avvio dei controlli amministrativi e contabili sui GAL (Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali).

La delibera della Giunta regionale n. 51/56 del 18 dicembre 2019 dà mandato all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 di adottare ogni opportuna misura organizzativa finalizzata a garantire che la competenza alla ricezione, istruttoria e controllo delle domande di pagamento, presentate dai beneficiari pubblici e privati a valere sui bandi a regia GAL, venga delegata ai GAL

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

medesimi, con conseguente modifica di quanto disposto con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 10297/332 del 27 giugno 2018.

L'articolo 60 del regolamento (UE) 809/2014 prevede, nel caso di delega ai GAL dello svolgimento dei controlli amministrativi sulle domande di aiuto e di pagamento, che gli Stati membri attuino un idoneo sistema di supervisione dei gruppi di azione locale, verifichino che il Gruppo di Azione Locale possieda la capacità amministrativa e di controllo a tal fine necessaria e che l'autorità competente svolga regolari controlli sui Gruppi di Azione Locale, che comprendono controlli della contabilità e controlli amministrativi a campione.

Al fine di dare completa attuazione alla suddetta delibera e garantire il rispetto del succitato regolamento il Servizio dovrà realizzare le seguenti attività:

1. Elaborazione della *check list* per i controlli amministrativi e contabili;

2. Definizione delle modalità di individuazione del campione da sottoporre a controllo con riferimento ad ogni singolo GAL, anche in relazione ad eventuali criticità gestionali rilevate dal Servizio sviluppo dei territori nello svolgimento delle attività di supervisione degli stessi.

3. Effettuazione dei controlli su 4 procedure amministrative campionate, di competenza dei GAL.

OGO 202202083 - Verifica del rispetto degli obblighi in materia di monitoraggio e valutazione (Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali).

Il Servizio verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti richiesti ai GAL per l'ammissibilità del sostegno a valere sulle sottomisure 19.2, azioni di sistema, e 19.4.

In particolare, il Servizio attesta il rispetto, da parte dei GAL, degli obblighi in materia di comunicazione delle informazioni e dei dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione.

Nel corso del 2022 si vogliono formalizzare, con precisione, gli specifici obblighi gravanti sui GAL in materia di monitoraggio e valutazione.

Infatti, il sistema gestionale SIAN permette, nel corso dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale, di monitorare la programmazione e l'implementazione della misura 19.2 a regia GAL, ovvero, consente di controllare l'andamento dei bandi pubblicati dai GAL attraverso la consultazione dei dati e delle risultanze relative alle istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento svolte dai GAL.

Il Servizio intende, tuttavia, approfondire il monitoraggio relativo all'attuazione delle azioni di sistema e di cooperazione realizzate dai GAL, delle attività di animazione propedeutiche e successive all'emanazione dei bandi e non desumibili e certificabili dalla consultazione del sistema gestionale informatico o dei siti dei GAL.

Inoltre, si intendono dettagliatamente definire gli adempimenti relativi all'aggiornamento periodico delle attività di autovalutazione in capo ai GAL.

OGO 202202084 - Redazione delle direttive di attuazione della Legge regionale 21 giugno 2021, n. 12. Disciplina dell'enoturismo in Sardegna. (Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali).

Diffusione della cultura imprenditoriale e della progettualità innovativa nelle aree rurali, rafforzando il ruolo multifunzionale delle aziende agricole e la capacità dei giovani e degli innovatori di creare nuova occupazione e fonti di reddito alternative.

Con il termine "enoturismo" si intendono tutte le attività formative, informative e di accoglienza rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza e sviluppo di servizi turistici espletati in maniera integrata fra le diverse filiere dell'enoturismo. Sono comprese tutte quelle attività finalizzate ad accrescere la conoscenza degli ecosistemi vitivinicoli della Sardegna e del suo millenario giacimento ampelografico, espletate nei luoghi di produzione con visite guidate ai vigneti e alle cantine nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite e le iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali anche in abbinamento ad alimenti.

Pertanto, l'enoturismo, inteso nell'ampia accezione di esperienza in cui la degustazione di vino si abbina alla conoscenza della cultura e delle tradizioni di una regione a vocazione vitivinicola, può rappresentare un'importante opportunità per orientare flussi turistici, non necessariamente stagionali né, tantomeno, legati alle zone costiere.

Affinché la legge regionale 21 giugno 2021, n. 12 possa esplicare pienamente i suoi effetti sussiste la necessità di approvare le relative direttive di attuazione, in modo da definire le procedure amministrative e le modalità per l'esecuzione dei controlli, oltre che dettagliare i requisiti dell'imprenditore enoturistico, gli obblighi ai quali è soggetto e specificare alcuni aspetti inerenti allo svolgimento delle attività di controllo e sanzionatorie relative all'osservanza delle disposizioni contenute nella citata legge regionale.

OGO 202202085 - Investimenti a favore del settore vitivinicolo (Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari).

L'obiettivo della misura Investimenti è quello di favorire il miglioramento del rendimento globale dell'impresa, il suo adeguamento alla domanda del mercato, il raggiungimento di una maggiore competitività, anche al fine di favorire i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale, nonché i trattamenti sostenibili.

E' una misura inserita nel Programma nazionale di sostegno del settore del vino (PNSV) 2019-2023, che è' finanziato interamente con risorse comunitarie (Fondi FEAGA), regolamentato dal Reg. Ue n. 1308/2013 e dai relativi Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione Europea, nonché dai relativi decreti ministeriali e dalle istruzioni operative AGEA.

I fondi comunitari, assegnati annualmente all'Italia, sono ripartiti dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali alle Regioni e Province Autonome, secondo parametri e criteri approvati in Conferenza Stato Regioni.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Per l'annualità 2023 sono state assegnate per la misura investimenti alla Regione Sardegna risorse finanziarie comunitarie pari a euro 2.023.387.

Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata con la rimodulazione delle somme non spese delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino o con la rimodulazione delle risorse non spese dalle altre regioni.

Per la misura investimenti è necessario predisporre gli atti amministrativi e la profilazione e validazione degli interventi sul Portale SIAN, nonché la gestione dei mandati di assistenza dei progettisti liberi professionisti.

I pagamenti sono erogati dall'OP AGEA e non figurano nel Bilancio regionale.

OGO 202202086 - Predisposizione e approvazione direttive per investimenti nelle aziende agricole che utilizzano l'indicazione di qualità "Prodotti di Montagna" (Servizio competitività delle aziende agricole).

L'art. 13 – comma 17 della legge regionale 22 novembre 2021 n. 17 ha autorizzato la spesa di euro 500.000,00 per investimenti nelle aziende agricole ubicate in zone di montagna e che utilizzano l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna". Facendo seguito alla precedente DGR n. 47/44 del 30.11.2021, con la quale sono state attribuite all'Agenzia Laore Sardegna le competenze per l'attuazione di alcuni interventi previsti dalla legge regionale 22 novembre 2021 n. 17, tra cui quello previsto all'art. 13 – comma 17, è necessario definire le modalità, le procedure e i criteri di attuazione degli interventi per consentire all'Agenzia Laore la pubblicazione del relativo bando. Verrà quindi predisposta la deliberazione delle G.R. e le relative direttive di attuazione recanti l'intensità dell'aiuto, i beneficiari, i criteri di selezione e le condizioni generali di attuazione dell'intervento.

Obiettivo Strategico 16.03.05.4 - Semplificazione e snellimento degli adempimenti amministrativi in agricoltura.

- **Obiettivo Direzionale 20220209 - Incrementare la partecipazione dei CAA ai procedimenti relativi all'erogazione di aiuti in agricoltura.**

L'obiettivo mira a ridurre il gravame amministrativo a carico delle imprese.

L'ODR si articola in un solo OGO.

OGO 202202091 - Elaborazione DDL (Direzione Generale)

La proposta normativa interviene sull'art. 3, comma 38 della legge regionale 15 marzo 2012 n. 6, innovandolo, adeguandolo al mutato quadro legislativo nazionale e rendendolo più rispondente alle mutate esigenze derivanti dal progresso compiuto nell'ambito dei sistemi informativi agricoli e, in particolare, dal SIAN. Quest'ultimo, infatti, ha raggiunto un livello di integrazione con altre banche dati

tale da permettere di considerare molti dei dati costituenti il fascicolo aziendale come dati certificati, sui quali, quindi, non occorre più effettuare alcuna indagine istruttoria volta ad accertarne la veridicità. Si tratta di un passo avanti notevole in materia di semplificazione amministrativa che consente a tutti i soggetti che acquisiscono per via telematica le informazioni del fascicolo aziendale, o di altre banche dati ad esso collegate, di non dover operare alcuna ulteriore verifica su tali dati.

La proposta consente, quindi, di dotare la Sardegna di una base normativa, moderna e aggiornata alle innovazioni intervenute a livello nazionale soprattutto in materia di rapporti tra gli Organismi pagatori, le Regioni e i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), in particolare, l'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74.

Con la proposta, infatti, i CAA, oltre alle attività di cui al comma 1 del citato art. 6 del d.lgs. 74/2018, l'Amministrazione regionale e il sistema delle Agenzie agricole possono essere incaricati dell'effettuazione di ulteriori servizi e attività proprie dell'Amministrazione e della Agenzie stesse.

Si tratta, quindi, di dare corso anche all'impegno contenuto nel programma di governo della Regione di semplificazione amministrativa e di riduzione del gravame burocratico a carico delle imprese agricole coinvolgendo in questo processo i CAA, che potranno così essere chiamati a gestire, attraverso la stipula di apposita convenzione, parte o interi procedimenti amministrativi oggi gestiti invece dalla Regione e dalle Agenzie agricole.

Il comma 1 dell'art. 6 del d.lgs. 74/2018 prevede che l'Organismo pagatore regionale e la Regione, fatte salve le specifiche competenze attribuite ai professionisti iscritti agli ordini e ai collegi professionali, possono, con apposita convenzione, incaricare i CAA ad effettuare, per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, le seguenti attività:

a) tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;

b) costituire ed aggiornare il fascicolo aziendale di cui alle vigenti disposizioni, in formato elettronico, acquisendo la documentazione a tal fine necessaria, previa verifica della relativa regolarità formale anche sulla base delle procedure operative stabilite nelle convenzioni;

c) assistere gli utenti nella elaborazione e nell'inoltro delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, avvalendosi delle procedure rese disponibili dalle amministrazioni interessate, nonché nell'elaborazione e nell'inoltro di istanze e dichiarazioni riferite ai procedimenti amministrativi di interesse per la loro attività agricola;

d) assistere gli utenti nell'elaborazione delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali e provvedere al relativo inoltro avvalendosi delle procedure rese disponibili dal sistema informativo dell'organismo pagatore e previa verifica della regolarità formale delle medesime domande;

e) interrogare, nell'interesse degli utenti, le banche dati del SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai medesimi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La possibilità per l'Amministrazione regionale e il sistema delle Agenzie agricole di incaricare i CAA dell'effettuazione di ulteriori servizi e attività proprie dell'Amministrazione e della Agenzie stesse è contemplata, invece, dal comma 5 dello stesso art. 6.

Obiettivo Strategico 16.03.55.5 - Realizzazione, anche con fondi regionali, di interventi volti al miglioramento del livello delle infrastrutture rurali.

- **Obiettivo Direzionale 20220211 - Miglioramento infrastrutture rurali.**

Aggiornamento esigenze miglioramento infrastrutture rurali e aggiornamento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario.

L'ODR si articola in 2 OGO.

OGO 202202111 - Aggiornamento esigenze miglioramento infrastrutture rurali (Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture).

Nel corso dell'anno verrà effettuata una ricognizione delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni. Verranno quindi raccolte le schede progettuali contenenti le esigenze infrastrutturali con particolare riferimento alle strade rurali, all'elettrificazione rurale e agli acquedotti rurali. Tale ricognizione costituirà l'aggiornamento delle esigenze sulla base del quale verrà poi effettuata una successiva assegnazione delle risorse che si renderanno disponibili in bilancio.

•**OGO 202202112** - Elaborazione aggiornamento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario (Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture).

Il Piano regionale di Bonifica e riordino fondiario (art. 4 L.R. n. 6/2008) contiene gli interventi di competenza dei Consorzi di Bonifica, secondo le funzioni contenute all'art. 2 della medesima L.R: 23 maggio 2008 n.6, ovvero gli interventi necessari per garantire il servizio idrico ad uso irriguo. L'aggiornamento sarà effettuato considerando i progetti proposti dai Consorzi di Bonifica ed accettati dalla Regione sulla piattaforma informatica DANIA (*Database* Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente). Ciò consentirà, quindi, di migliorare il funzionamento delle infrastrutture irrigue gestite dai Consorzi e, conseguente, di aggiornare il Piano regionale di bonifica.

Obiettivo Strategico 16.03.66.3 - Contribuire alla definizione del piano strategico nazionale per la PAC e avvio degli interventi a livello regionale.

- **Obiettivo Direzionale 202202012 - Conclusione PSR 2014 - 2022 e avvio nuovo PSR.**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna è il documento principale della programmazione regionale agricola: è necessario attuare le misure relative al periodo di programmazione 2014 -2022 e adottare gli atti per avviare la nuova programmazione.

L'ODR si articola in 6 OGO.

OGO 2022020121 - Attuazione Misura 3.1 (Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati.

Il Programma di Sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014-2020 prevede l'attuazione della sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".

La misura 3 contribuisce, in generale, alla realizzazione della Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera agro alimentare e la gestione dei rischi in agricoltura" e contribuisce al perseguimento degli obiettivi della *Focus Area* 3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agro alimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori, nonché le organizzazioni interprofessionali".

In particolare, la sottomisura 3.1 incentiva la prima partecipazione ai regimi di qualità (marchi DOP/IGP produzione biologica e integrata), sotto forma di pagamento annuale, in base ai costi di certificazione realmente sostenuti ed in base ai giustificativi di spesa che attestano sia l'ammontare che la natura dei costi, per un periodo massimo di cinque anni. Il sostegno è erogato fino ad un importo massimo concedibile di 3.000,00 euro all'anno solare per singolo agricoltore. Possono accedere al sostegno sia le singole imprese agricole e sia le associazioni di agricoltori previste dalla scheda di sottomisura del PSR che comprendono, anche se in forma non esclusiva, imprenditori agricoli in attività che intendono partecipare, per la prima volta, ai regimi di qualità ammessi.

Si prevede, quale obiettivo per il 2022, il proseguimento della misura con l'approvazione di un bando inerente all'attivazione della sottomisura 3.1 per l'annualità 2022, utilizzando le risorse finanziarie disponibili non impegnate nei precedenti bandi ed essendo ormai la sottomisura attesa da parte di centinaia di imprese agricole beneficiarie.

•**OGO 2022020122** - Attuazione Misura 14 (Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari).

Descrizione**:** la misura 14, Benessere degli animali, è stata programmata nel PSR 2014/2022 con l'obiettivo specifico di conseguire il miglioramento delle condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni di gestione degli allevamenti più rigorosi rispetto alle condizioni obbligatorie e alla pratica ordinaria, negli allevamenti ovini e caprini, suini, bovini da carne e da latte.

Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, il Programma di sviluppo rurale attuale continua fino all'annualità 2022, con un'integrazione delle dotazioni finanziarie dei PSR regionali.

Pertanto, con riferimento alla Misura 14 la dotazione finanziaria è stata integrata per il 2021 e 2022 di un importo di 91.117.315,00 euro di spesa pubblica, una parte del quale, messo a bando nel 2021 e la restante parte da mettere a bando nel 2022

Per la pubblicazione del bando 2022 sono previste le seguenti fasi:

- Verifica dell'attuale scheda di misura e, se necessario, adeguarla alla nuova normativa o a nuove esigenze;

- Predisporre bozza delle direttive assessoriali per la stesura del bando;

- Verificare se è necessario adeguare il sistema di verificabilità e controllabilità della misura alle modifiche di impegni, criteri e obblighi;

- Predisposizione informatica dei parametri del bando per la presentazione delle domande *on line*;

- Pubblicazione bando.

•**OGO 2022020123** - Attuazione Misura 4.1 (Servizio competitività delle aziende agricole).

Tra le risorse aggiuntive assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022 si registrano anche quelle programmate per investimenti di agricoltura di precisione e agricoltura conservativa nelle aziende agricole attraverso la sottomisura 4.1, pari a euro 6.227.346,38.

L'agricoltura di precisione è definita come un insieme di pratiche di gestione aziendale basate sull'osservazione, la misura e la risposta dell'insieme di variabili quanti-qualitative *inter* ed *intra*-campo che intervengono nell'ordinamento produttivo. Ciò al fine di definire, dopo l'analisi dei dati sito-specifici, un sistema di supporto decisionale per l'intera gestione dell'azienda agricola, con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti nell'ottica di una sostenibilità avanzata di tipo climatico ed ambientale, economico, produttivo e sociale. Tali innovazioni contribuiscono anche alla riduzione degli effetti negativi dell'agricoltura sull'ambiente, limitando la dispersione di fitofarmaci e fertilizzanti e contribuendo alla conservazione del contenuto di sostanza organica nei suoli. L'intervento si propone di promuovere una evoluzione strutturale più competitiva e sostenibile dell'agricoltura della Sardegna attraverso l'adozione di innovazioni riconducibili a processi di *precision farming* e agricoltura conservativa.

Il bando della sottomisura 4.1 "Investimenti in aziende agricole per l'adozione di tecniche di *precision farming* e agricoltura conservativa" per l'anno 2022 è stato già approvato con determinazione n. 54 Prot. 1985 del 8.2.2022, ma è stato, successivamente, sospeso con decreto assessoriale n. 995 Dec/A/20 del 6.4.2022 in attesa dell'aggiornamento del prezzario regionale. Nel frattempo, sono pervenute da parte di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Argea e di alcuni portatori di interesse richieste di modifica e integrazioni del bando che verrà, quindi, aggiornato prima della sua riapprovazione.

•**OGO 2022020124** - elaborazione complemento regionale PSN (Direzione generale).

La nuova Politica agricola comune (PAC) per il periodo 2023-2027 è frutto del processo di riforma iniziato nel 2018 e conclusosi formalmente nel 2021. L'impianto regolamentare per la Pac *post* 2022 prevede che gli interventi dello sviluppo rurale (FEASR) siano parte integrante di un unico strumento di programmazione (Piano strategico della PAC), che include anche i Pagamenti diretti e gli interventi settoriali delle OCM (FEAGA). Il nuovo modello PAC prevede il superamento dei Programmi di sviluppo rurale regionali attraverso l'elaborazione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano strategico nazionale della PAC (PSP) che delinea una strategia unitaria per il sistema agricolo, alimentare e forestale le cui azioni dovranno concorrere al raggiungimento di 9 obiettivi specifici e di un obiettivo trasversale di seguito elencati:

- garantire un reddito equo agli agricoltori;
- aumentare la competitività;
- migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare;
- agire per contrastare i cambiamenti climatici;
- tutelare l'ambiente;
- salvaguardare il paesaggio e la biodiversità;
- sostenere il ricambio generazionale;
- sviluppare aree rurali dinamiche;
- proteggere la qualità dell'alimentazione e della salute;
- promuovere le conoscenze e l'innovazione.

Il PSP italiano è stato presentato alla Commissione europea dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il 31 dicembre 2021. Il PSP entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023, dopo un periodo di negoziato tra la Commissione e gli Stati membri. La strategia del PSP punta al potenziamento di una competitività sostenibile, al rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali, promuove la qualità e la sicurezza del lavoro, sostiene la conoscenza e l'innovazione, in coerenza con i tre regolamenti comunitari di riferimento che compongono il pacchetto di riforma della PAC.

Lo sviluppo rurale costituisce il secondo pilastro della politica agricola comune (Pac) e favorisce lo sviluppo sostenibile delle zone rurali attraverso il raggiungimento degli obiettivi:

- accrescere la competitività del settore agricolo e forestale;
- garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

L'Assessorato dell'Agricoltura ha partecipato a tutte le fasi di redazione del PSP sia per quanto riguarda l'individuazione dei fabbisogni a livello nazionale, per assicurare che le specificità emerse nelle analisi settoriali regionali, fossero tenute in debito conto anche nel livello nazionale. La stessa attenzione si sta ponendo ora nella fase di riscrittura e definizione delle schede Intervento.

La Commissione Europea ha esaminato il PSP e ha trasmesso le proprie osservazioni al Ministero. È stato avviato il negoziato tra Mipaaf, Commissione Europea e Regioni per fornire le integrazioni richieste dalla Commissione e giungere alla definizione del PSP entro l'anno.

A livello regionale sarà predisposto il Complemento di programmazione regionale, documento attuativo della strategia nazionale approvata con la Decisione comunitaria sul PSP. Il Complemento evidenzierà le specificità regionali al fine di assicurare l'attuazione efficace ed efficiente degli interventi, come le priorità territoriali e settoriali, i principi di selezione, le specifiche tecniche dei criteri di ammissibilità, le modalità attuative.

OGO 2022020125 - Campagna comunicazione istituzionale PSR (Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari).

Tra le risorse aggiuntive assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022 si registrano anche quelle programmate per investimenti di agricoltura di precisione e agricoltura conservativa nelle aziende agricole attraverso la sottomisura 4.1, pari a euro 6.227.346,38.

L'agricoltura di precisione è definita come un insieme di pratiche di gestione aziendale basate sull'osservazione, la misura e la risposta dell'insieme di variabili quanti-qualitative *inter* ed *intra*-campo che intervengono nell'ordinamento produttivo. Ciò al fine di definire, dopo l'analisi dei dati sito-specifici, un sistema di supporto decisionale per l'intera gestione dell'azienda agricola, con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti nell'ottica di una sostenibilità avanzata di tipo climatico ed ambientale, economico, produttivo e sociale. Tali innovazioni contribuiscono anche alla riduzione degli effetti negativi dell'agricoltura sull'ambiente, limitando la dispersione di fitofarmaci e fertilizzanti e contribuendo alla conservazione del contenuto di sostanza organica nei suoli. L'intervento si propone di promuovere una evoluzione strutturale più competitiva e sostenibile dell'agricoltura della Sardegna attraverso l'adozione di innovazioni riconducibili a processi di *precision farming* e agricoltura conservativa.

Il bando della sottomisura 4.1 "Investimenti in aziende agricole per l'adozione di tecniche di *precision farming* e agricoltura conservativa" per l'anno 2022 è stato già approvato con determinazione n. 54 Prot. 1985 del 8.2.2022, ma è stato, successivamente, sospeso con decreto assessoriale n. 995 Dec/A/20 del 6.4.2022 in attesa dell'aggiornamento del prezzario regionale. Nel frattempo, sono pervenute da parte di Argea e di alcuni portatori di interesse richieste di modifica e integrazioni del bando che verrà, quindi, aggiornato prima della sua riapprovazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO 2022020126 - Servizio di valutazione PSR - servizi analoghi (Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari).

A seguito dell'emergenza *COVID,* la programmazione della Politica Agricola Comune ha subito importanti modifiche, anche per la parte relativa ai programmi regionali. Mentre il PRS prevedeva, infatti, quale obiettivo strategico l'approvazione di un nuovo programma regionale di sviluppo per il periodo di programmazione 2021 – 2027, in concreto è accaduto che, per un verso con il regolamento CE 2022/020 è stata disposta l'estensione al 31.12.2022 del programma di sviluppo rurale 2014 – 2020. Inoltre, è stata modificata l'impostazione di fondo del nuovo programma relativo al periodo 2023 / 2027, ove è prevista l'approvazione da parte dalla Commissione di un solo Programma nazionale, a cui si affiancheranno dei Complementi di programmazione regionale, da adottate nell'ambito della cornice costituita dal Programma nazionale. L'attività del Valutatore del Programma di sviluppo rurale (organismo indipendente specializzato nella Valutazione di programmi complessi) deve, pertanto, essere rimodulata, per un verso al fine di adattare gli adempimenti previsti rispetto alle nuove scadenze della programmazione conseguenti all'estensione del programma al 31.12.2022, per altro verso per consentirgli di effettuare gli approfondimenti tematici necessari per dotare l'Autorità di Gestione ed il partenariato istituzionale di un quadro informativo adeguato alle scelte programmatorie che dovranno essere effettuate. Questo obiettivo può essere conseguito mediante l'affidamento di servizi analoghi al contratto della Valutazione attualmente in corso, in virtù di un'opzione espressamente contemplata nei relativi atti di gara.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
8	**3**	**5**

Obiettivi Direzionali correlati al Piao		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
8	**3**	**5**

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
22	**22**	**-**

Obiettivi gestionali operativi correlati al Piao		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
22	**22**	**-**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale Agricoltura	ODR1	20220203	no	RAGGIUNTO	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	1	202202031	Si	RAGGIUNTO
	ODR 2	20220204	no	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	1	202202041	si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20220205	SI	RAGGIUNTO	Servizio pesca e acquacoltura	3	202202051 202202052 202202053	si si si	RAGGIUNTO
	ODR 4	20220207	no	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	2	202202071 202202072	si si	RAGGIUNTO
	ODR 5	20220208	si	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	4	202202081 202202082 202202083 202202084	si	RAGGIUNTO
	ODR 5	20220208	si	RAGGIUNTO	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202202085	si	RAGGIUNTO
	ODR 5	20220208	si	RAGGIUNTO	Servizio competitività delle aziende agricole	1	202202086	si	RAGGIUNTO
	ODR 6	20220209	no	RAGGIUNTO	Direzione Generale	1	202202091	si	RAGGIUNTO
	ODR 7	20220211	no	RAGGIUNTO	Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture	2	202202111 202202112	si	RAGGIUNTO

	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	1	202202121	si	RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202202122	si	RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio competitività delle aziende agricole	1	202202123	si	NON RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Direzione Generale	1	202202124	si	RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	1	202202125	si	RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	1	202202126	si	RAGGIUNTO

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 5

OGO Valutazione: 22
OGO NO Valutazione: 0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
7	2	5
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi Direzionali correlati al Piao RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
7	2	5
Obiettivi direzionali correlati al Piao NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
21	21	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al Piao RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
21	21	-
Obiettivi gestionali operativi correlati al Piao NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale Agricoltura	ODR1	20220203	no	RAGGIUNTO	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	1	202202031	Si	RAGGIUNTO
	ODR 2	20220204	no	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	1	202202041	si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20220205	SI	RAGGIUNTO	Servizio pesca e acquacoltura	3	202202051 202202052 202202053	si si si	RAGGIUNTO

	ODR 4	20220207	no	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	2	202202071 202202072	si si	RAGGIUNTO
	ODR 5	20220208	si	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	4	202202081 202202082 202202083 202202084	si	RAGGIUNTO
	ODR 5	20220208	si	RAGGIUNTO	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202202085	si	RAGGIUNTO
	ODR 5	20220208	si	RAGGIUNTO	Servizio competitività delle aziende agricole	1	202202086	si	RAGGIUNTO
	ODR 6	20220209	no	RAGGIUNTO	Direzione Generale	1	202202091	si	RAGGIUNTO
	ODR 7	20220211	no	RAGGIUNTO	Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture	2	202202111 202202112	si	RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	1	202202121	si	RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202202122	si	RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio competitività delle aziende agricole	1	202202123	si	NON RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Direzione Generale	1	202202124	si	RAGGIUNTO
	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	1	202202125	si	RAGGIUNTO

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

	ODR 8	20220212	si	NON RAGGIUNTO	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	1	202202126	si	RAGGIUNTO

In merito alle motivazioni sul mancato raggiungimento dei *target*, si rimanda alle osservazioni formulate dai Servizi nelle tavole che seguono. Tuttavia, in coerenza con quanto previsto dal PIAO al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, alla presente relazione si allegano le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS opportunamente consuntivate. Tali schede riportano gli indicatori di risultato a cui sono associati opportuni pesi percentuali.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio pesca e acquacoltura

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220205**	**Sviluppo sostenibile dell'attività di pesca e acquacoltura**	**Raggiunto**	
OGO	202202051	Elaborazione direttive fermo pesca riccio di mare	Raggiunto	
OGO	202202052	Bozza bando concessione demaniale	Raggiunto	
OGO	202202053	Attuazione misura 1.40 lett h) - risarcimento danni cormorani	Raggiunto	

OGO 202202051 – Elaborazione direttive fermo pesca riccio di mare

Peso: 40%

Inizio pianificato: 1.02.2022

Fine pianificata: 31.12.2022

Conclusione effettiva: 14.12.2022

Indicatore: presentazione proposta Deliberazione di Giunta regionale

L'obiettivo individuato è stato quello di dare attuazione alle previsioni della legge regionale di istituzione del fermo pesca del riccio di mare (L.R. n. 17/2021 art. 13 commi 47 e 48, così come modificata dalla L.R. n. 2/2022) e, in particolare, di redigere una proposta di deliberazione di Giunta che stabilisse:

a) le modalità di attuazione del fermo di pesca, attraverso le quali gli operatori collaborano nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale;
b) le prescrizioni da applicare in caso di prelievo involontario;
c) le sanzioni per le violazioni al divieto anche tramite rinvio alla normativa nazionale;
d) il piano di monitoraggio scientifico sugli effetti del fermo di pesca;
e) le modalità e i criteri per l'attribuzione di un compenso per le attività di cui alla lettera a).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Alla luce delle forti preoccupazioni sullo stato di salute della risorsa, l'Amministrazione regionale ha emanato la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 art. 13 comma 47, successivamente modificata dalla legge regionale 2 febbraio 2022, n. 2, stabilendo di adottare, di concerto con gli operatori, un periodo pluriennale di fermo pesca (sino alla data del 30 aprile 2025).

In particolare, è stato disposto il divieto di prelievo, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione di esemplari di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) e relativi prodotti derivati freschi. A fronte di tali limitazioni è stata offerta ai pescatori la possibilità di collaborare in attività sperimentali, procedure di monitoraggio e recupero ambientale. A tal fine, è stata disposta dal Consiglio regionale (art. 13, comma 48, della L.R. n. 17/2021) un'autorizzazione di spesa di euro 400.000 per l'anno 2021 e di euro 1.200.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 per i compensi a favore dei pescatori professionali e del relativo personale imbarcato nelle unità di appoggio coinvolti dal fermo di pesca.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, e, in particolare, per la definizione delle modalità di attuazione del fermo di pesca, attraverso le quali gli operatori potevano collaborare nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale, sono state effettuate una serie di attività in stretto raccordo con i referenti dell'agenzia Agris cui è stata affidata l'attuazione di tali previsioni di legge e la predisposizione di uno specifico piano operativo.

Il Servizio scrivente gestisce, infatti, il procedimento di rilascio delle autorizzazioni alla pesca professionale subacquea e ha, dunque, fornito il necessario supporto al fine di definire un precisa analisi del settore e dei potenziali operatori interessati dal fermo pesca, che consentisse la definizione di tutte le possibili attività sperimentali da programmare - anche nell'ambito di progetti di ricerca effettuati da enti e istituti di ricerca o università in corso di attuazione su analoghe tematiche, nonché la parametrizzazione dei compensi previsti per i servizi resi dagli operatori e il numero massimo di giornate lavorative effettuabili sulla base delle risorse finanziarie a disposizione.

Sono state, inoltre, organizzate una serie di riunioni anche con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, oltre che con i referenti delle agenzie Agris e Laore Sardegna, al fine di analizzare le possibili criticità di attuazione, legate tra l'altro alla necessaria regolarizzazione degli operatori del settore al fine del coinvolgimento degli stessi nelle attività sperimentali.

La proposta di Deliberazione con le direttive di attuazione del fermo pesca è stata, infine, sottoposta all'approvazione del Comitato Tecnico Consultivo Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura -di cui alla legge regionale 21 giugno 2021, n. 14, ricostituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 16 dicembre 2021 - attraverso l'attivazione della consultazione scritta (nota prot. n. 2390/gab del 19.07.2022) conclusasi con il recepimento di un parere favorevole all'unanimità in data 2 agosto 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO 202202052- Predisposizione bozza bando concessione demaniale

Peso: 40%

Inizio pianificato: 3.01.2022

Fine pianificata: 30.12.2022

Conclusione effettiva: 22.12.2022

Indicatore: bozza di bando

La Baia di Cugnana costituisce uno specchio di mare storicamente votato all'attività ittica in quanto utilizzato per l'attività di peschiera. La mancata ultimazione dei lavori di rifacimento dello sbarramento e dei lavorieri nei primi anni del 2000 ha dato l'avvio a un periodo di inutilizzo del compendio che dura fino ai giorni nostri.

Il Servizio ha ricevuto numerose manifestazioni d'interesse all'utilizzo dello specchio acqueo per finalità di molluschicoltura; pertanto, ha avviato un percorso volto alla definizione, con le altre amministrazioni competenti, della fattibilità di uno suo sfruttamento per tale finalità.

L'obiettivo si prefigge di predisporre un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli specchi acquei già individuati, insieme all'amministrazione comunale di Olbia, alla locale Capitaneria di Porto e alla ASL all'interno della Baia, da utilizzarsi per l'allevamento di ostriche e per l'allevamento e la raccolta da banchi naturali.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, con nota prot. n. 15074 del 22 luglio 2022 è stato convocato un incontro per chiarire se l'edificio di peschiera, identificato al catasto terreni del comune di Olbia e intestato al Demanio pubblico dello Stato, risulti regolare dal punto di vista edilizio e paesaggistico e, pertanto, se sussistano i requisiti per la sua assegnazione in concessione demaniale marittima unitamente ai due specchi acquei individuati per la produzione di molluschi nella Baia di Cugnana.

Dall'incontro, tenutosi in data 13 settembre 2022 e al quale hanno partecipato il Comune di Olbia - Settore pianificazione e gestione del territorio, il Servizio tutela del Paesaggio Sardegna settentrionale nord-est dell'Assessorato regionale degli Enti locali, finanze e urbanistica e la Capitaneria di Porto di Olbia, è risultato chiaro che il fabbricato è stato realizzato prima del 2006 in assenza di autorizzazione paesaggistica e sono emerse delle incertezze in relazione alla sanabilità dei volumi ai sensi del D. Lgs. 157/2006. Pertanto, è stata ravvisata la necessità di un confronto con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro.

A tal fine, a novembre, con nota prot. n. 22892 del 14 novembre 2022, è stato convocato un secondo incontro al quale è stata invitata a partecipare anche la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro. Purtroppo, però all'incontro, che si è tenuto in data 17 dicembre 2022, non ha partecipato alcun rappresentante della Soprintendenza e, pertanto, non è stato possibile individuare nel dettaglio il percorso per l'auspicabile sanatoria paesaggistica del bene.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Intanto, a settembre è stata predisposta una prima bozza di bando pubblico per l'assegnazione dei due specchi acquei e l'edificio di peschiera ed è stato prodotto un elaborato planimetrico con la rappresentazione dei tre specchi acquei e l'individuazione del fabbricato.

Nel corso dei mesi di ottobre e novembre il documento ha subito successive revisioni, verifiche normative e controlli di coerenza interna fino alla redazione di una versione finale.

A dicembre sono stati predisposti gli allegati, costituiti dalla modulistica, la griglia dei criteri di valutazione delle proposte, la cartografia e il disciplinare della concessione e si è ulteriormente revisionato il testo fino ad arrivare alla bozza di bando definitiva. Con Mail del 27 dicembre 2022 la bozza di bando ad evidenza pubblica è stata trasmessa alla direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura.

Preliminarmente alla sua pubblicazione, sarà necessaria una verifica con la Soprintendenza sulla fattibilità del percorso di sanatoria dell'edificio, necessaria alla sua assegnazione.

OGO 20222053 – Attuazione misura 1.40 lett.h- risarcimento danni cormorani

Peso: 20%

Inizio pianificato: 03.01.2022

Fine pianificata: 30.12.2022

Conclusione effettiva: 14.12. 2022

Nel periodo compreso tra ottobre e marzo i pescatori degli ambienti costieri di transizione, la maggior parte dei quali siti Natura 2000, sono soggetti a danni al pescato causati da uccelli ittiofagi (cormorani), contemplati all'interno delle direttive comunitarie 92/43/CEE "habitat" e 2009/147/CE "uccelli", sui quali vigono vincoli e tutele specifiche.

L'obiettivo della Misura 1.40 lettera h del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) è quello di risarcire i pescatori per i danni causati alla produzione dai cormorani.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, con Determinazione n 173 del 30 marzo 2022 è stato approvato l'avviso della misura 1.40 lettera h "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 - risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)".

Per la prima volta, l'istruttoria delle domande è stata affidata al Servizio pesca e acquacoltura, in sostituzione dell'Agenzia Argea, alla quale è rimasta la competenza per la sola liquidazione degli indennizzi.

La Determinazione n. 173 del 30 marzo 2022 ha fornito le seguenti indicazioni per l'efficiente gestione della misura:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

con atto del direttore del Servizio pesca e acquacoltura è individuato il soggetto/commissione responsabile della valutazione della ricevibilità, dell'ammissibilità e del calcolo dell'importo dell'indennizzo da riconoscere al beneficiario e sono assegnate le pratiche;

il Servizio pesca e acquacoltura provvede a comunicare l'avvio del procedimento e a comunicare il codice assegnato alla misura;

le eventuali richieste di integrazione ai fini dell'ammissibilità delle domande sono trasmesse dal Servizio pesca e acquacoltura ai beneficiari e per conoscenza all'Agenzia Argea;

il Servizio pesca e acquacoltura trasmette all'Agenzia Argea comunicazione delle domande ricevibili/non ricevibili e ammissibili/non ammissibili; per le domande ammissibili è indicato l'importo dell'indennizzo da concedere;

l'Agenzia Argea provvede ai successivi adempimenti ai sensi del manuale delle procedure e dei controlli e alla liquidazione degli indennizzi.

L'avviso a sportello, pubblicato il 30 marzo 2022, è rimasto aperto dal 19 aprile 2022 al 20 maggio 2022.

Le domande sono state ricevute attraverso il sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna SIPES (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno).

Il Servizio pesca e acquacoltura ha provveduto non solo all'istruttoria delle domande ma anche a curare la raccolta dei dati dei censimenti annuali dei cormorani (effettuati dalle Province) e all'elaborazione degli stessi ai fini del calcolo degli indennizzi.

Con Determinazione n. 218 del 15 aprile 2022 è stata nominata la commissione responsabile della valutazione della ricevibilità, dell'ammissibilità e del calcolo dell'importo dell'indennizzo da riconoscere al beneficiario, composta da tre dipendenti del Servizio pesca e acquacoltura, e sono state assegnate le relative pratiche.

Già con nota protocollo n. 10252 del 19/05/2022 il Servizio ha trasmesso ad Argea, per gli adempimenti di competenza volti alla liquidazione degli indennizzi, la seguente documentazione relativa alle prime istruttorie concluse:

• domanda e relativi allegati,

• comunicazione di avvio del procedimento,

• *check list* ricevibilità,

• *check list* ammissibilità,

• *check list* e verbale istruttorio con indicazione dell'importo dell'indennizzo spettante.

La documentazione relativa all'ultima richiesta istruita, delle 16 pervenute, è stata trasmessa ad Argea il 14 luglio 2022, con nota protocollo n. 14543, nota con la quale il Servizio ha comunicato anche la chiusura dei lavori di competenza.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Lo sforzo amministrativo dedicato alla gestione della misura 1.40.h da parte del Servizio ha consentito la concessione degli indennizzi per i danni al pescato causati dagli uccelli ittiofagi (cormorani) in tempi ristretti, molto più brevi rispetto agli anni passati, e di completare l'istruttoria con molto anticipo rispetto alla fine pianificata. Ciò ha consentito anche la certificazione dell'intera spesa entro dicembre 2022, dando un notevole contributo al raggiungimento dell'obiettivo di certificazione comunicato dall'Autorità di Gestione nazionale del FEAMP e contribuendo, pertanto, in maniera rilevante, ad evitare il rischio di disimpegno delle risorse.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territorio rurale, agro - ambiente e infrastrutture

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220211**	**Miglioramento infrastrutture rurali**	**Raggiunto**	
OGO	202202111	Aggiornamento esigenze miglioramento infrastrutture rurali	Raggiunto	
OGO	202202112	Aggiornamento piano regionale di bonifica e riordino fondiario	Raggiunto	

OGO 202202111- Aggiornamento delle esigenze di miglioramento infrastrutture rurali

Peso: 40%

Inizio pianificato: 01/01/2022

Fine pianificata: 31/12/2022

Indicatore: Determinazione dirigenziale di approvazione delle esigenze di miglioramento raccolte nel corso della ricognizione

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), approvato con deliberazione n. 31/34 del 13 ottobre 2022, descrive il quadro delle politiche che il governo regionale intende attivare per il raggiungimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e prevede, in particolare, il macro progetto 6.1 "La strategia rurale sarda", il progetto "Piano straordinario di infrastrutturazione rurale" e l'azione "Manutenzione ordinaria e straordinaria infrastrutture rurali", di competenza dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agropastorale, da attuarsi preliminarmente con una ricognizione generale delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei comuni.

Con deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9.6.2021, n. 80, come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia". Il PIAO riporta i dettagli dell'attuazione dei progetti previsti dal DEFR per l'annualità 2022 e, nello specifico, la scheda codice 16.03.55.5 prevede, come target 2022, la predisposizione di una determinazione dirigenziale inerente all'aggiornamento delle esigenze di miglioramento delle infrastrutture rurali.

Attività svolte

In data 17 ottobre 2022 è stato pubblicato sul sito della Regione Sardegna l'avviso (prot. n. 20289 del 11/10/2022) avente oggetto "Piano straordinario di infrastrutturazione rurale - Ricognizione delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni". Unitamente all'avviso, è stata pubblicata una scheda in formato Excel da compilare e restituire via PEC entro il 14 novembre 2022.

Il modello di scheda allegato all'avviso ha previsto l'inserimento, da parte dei Comuni, delle seguenti informazioni:

- Numero scheda (Riportare nel caso in cui l'Ente proponga più di una scheda)
- Ente attuatore (Comune attuatore del progetto o Comune capofila in caso di Unione di comuni)
- Referente (Nominativo e numero telefonico di un referente)
- Titolo intervento
- Tipologia, indicare uno dei seguenti casi:

  a) Viabilità rurale

  b) Acquedotti rurali

  c) Elettrificazione rurale

  d) Altro
- Localizzazione
- Descrizione sintetica intervento
- Importo previsto
- Intervento urgente a seguito di eventi calamitosi? (SI/NO)
- Priorità (Alta-media-bassa)
- Vincoli ambientali e paesaggistici
- Livello di progettazione attuale
- Modalità attuative (bandi/avvisi, affidamenti diretti, accordi/convenzioni, procedure in economia o altro)
- Tempi di realizzazione previsti (in mesi)

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

• Allegati (indicare eventuali documenti da allegare alla scheda, ordinandoli con numerazione progressiva)

La documentazione informativa relativa alla ricognizione è consultabile sul sito della regione al seguente link:

https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c1=1305&id=101705

In data 17 ottobre 2022 è stata data evidenza della ricognizione mediante pubblicazione di una notizia nella *home page* del sito della regione, consultabile al seguente *link*:

https://www.regione.sardegna.it/j/v/2568?s=442009&v=2&c=3&t=1

Inoltre, con la nota prot. 21044 del 19 ottobre 2022, la documentazione di cui sopra è stata trasmessa all'ANCI Sardegna al fine di darne massima evidenza tra gli Enti associati.

In data 15 novembre 2022 è stato pubblicato, sul sito della Regione Sardegna, l'avviso (prot. n. 22828 del 14/11/2022) avente oggetto "AVVISO n°2 - Piano straordinario di infrastrutturazione rurale - Ricognizione delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni. Proroga". I termini per la trasmissione dell'elenco interventi sono stati prorogati al 30 novembre 2022.

In data 15 novembre 2022, la proroga è stata segnalata mediante pubblicazione di una notizia nella *home page* del sito della regione, consultabile al seguente *link*:

https://www.regione.sardegna.it/j/v/2568?s=442936&v=2&c=3&t=1

Nel periodo di vigenza degli avvisi, il Servizio ha fornito un costante supporto tecnico ai numerosi Enti che hanno richiesto chiarimenti e delucidazioni sulle modalità di compilazione e invio della scheda.

Sono pervenuti i riscontri di 210 Comuni con un totale di 1489 schede progettuali per l'ammontare complessivo di euro 557.624.9114,70. Tale base informativa ha consentito di elaborare l'aggiornamento delle esigenze di miglioramento delle infrastrutture rurali.

Le schede sono state inserite in un database e sono stati elaborati diversi scenari che saranno di supporto alle decisioni compatibilmente all'ammontare delle risorse che si renderanno disponibili con la prossima manovra finanziaria triennale e con eventuali ulteriori risorse a valere su fondi statali e/o comunitari. Si sono ipotizzati degli scenari di finanziamento per coprire parte degli interventi urgenti supportati da un livello di progettazione avanzato. Si evidenzia tuttavia che, come rappresentato per le vie brevi dai tecnici comunali e dai Sindaci durante il periodo di vigenza dell'avviso, la maggior parte degli interventi non dispone di progettazione; pertanto, un eventuale criterio di assegnazione delle risorse basato esclusivamente sulla disponibilità degli elaborati tecnici non consentirebbe di far fronte ad esigenze di pari urgenza, soprattutto nelle piccole realtà colpite da eventi calamitosi.

Con Determinazione 26933/1307 del 30 dicembre 2022 è stato approvato l'Aggiornamento delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Alla determinazione è allegata una relazione di dettaglio che riporta gli esiti della ricognizione e alcuni scenari di finanziamento.

Allegati:

1.a - Det. 26933_1307 del 30.12.2022.pdf

1.b - Allegato alla Det. 26933_1307 del 30.12.2022.pdf

OGO 202202112 Aggiornamento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario

Peso: 60%

Inizio pianificato: 01/01/2022

Fine pianificata: 31/12/2022

Indicatore: Proposta deliberazione

Il Piano regionale di Bonifica e riordino fondiario (art. 4 L.R. n. 6/2008) contiene gli interventi di competenza dei Consorzi di Bonifica, secondo le funzioni contenute all'art. 2 della medesima L.R. 23 maggio 2008 n.6, ovvero gli interventi necessari per garantire il servizio idrico ad uso irriguo. L'aggiornamento sarà effettuato considerando i progetti proposti dai Consorzi di Bonifica ed accettati dalla Regione sulla piattaforma informatica DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente). Ciò costituirà, quindi, aggiornamento delle esigenze per garantire e migliorare il funzionamento delle infrastrutture irrigue gestite dai Consorzi e conseguente aggiornamento del Piano regionale di bonifica.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 10/50 del 12 marzo 2010 era stato approvato il sopra menzionato Piano che scaturisce dalla necessità di programmare in modo organico gli interventi infrastrutturali in campo agricolo al fine di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche e di perseguire la valorizzazione e tutela del territorio.

Il Piano è stato attuato, secondo quanto previsto dalla norma, con programmi annuali di opere infrastrutturali. L'ultimo aggiornamento risale al 2016 quando è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/23 del 6 dicembre 2016 il "Programma infrastrutture irrigue strategiche 2014-2020" da intendersi quale Piano Stralcio 2014-2020 del Piano Regionale di Bonifica e Riordino Fondiario.

Attività svolte

Ai fini dell'aggiornamento 2022 del Programma di interventi associato al Piano è stata adoperata la banca dati DANIA (*Database* Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente), creata dal Ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), per la valutazione delle proposte progettuali consortili volte a migliorare la gestione della risorsa idrica in agricoltura.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Gli enti irrigui nel corso del 2022 hanno costantemente caricato e/o aggiornato le proposte progettuali attinenti alle funzioni consortili di cui all'art. 2 della L.R. 23 maggio 2008 n.6. Tali proposte progettuali sono state accettate dalla Regione a seguito di analisi tecnica effettuata analizzando la scheda descrittiva allegata nel database DANIA a ciascun intervento e accolte inserendo la priorità regionale solo qualora rispondenti alle funzioni consortili.

Nel corso dell'anno è stato, inoltre, richiesto ai Consorzi di Bonifica, a metà luglio (prot. n. 14669 del 14.7.2022) e metà novembre (prot. n. 22817 del 14.11.2022), di aggiornare e caricare su DANIA gli interventi considerati prioritari e urgenti al fine di procedere alla definizione del programma di interventi associato al Piano regionale di Bonifica e riordino fondiario.

La menzionata banca dati consente, infatti, di avere un quadro di riferimento esaustivo degli investimenti finalizzati all'utilizzo sostenibile della risorsa idrica; obbiettivo quest'ultimo prioritario per porre in essere le azioni necessarie a perseguire e massimizzare il risparmio idrico nell'ottica di contrasto e adeguamento del comparto agricolo al cambiamento climatico in atto.

A fine anno sono state raccolte, all'interno del Programma aggiornato, tutte le esigenze proposte dagli Enti, ritenute necessarie per garantire e migliorare la gestione del servizio idrico irriguo.

Alla luce di quanto rappresentato, è stata elaborata la proposta di deliberazione della giunta caricata su Giunta digitale in data 30/12/2022, che viene allegata alla presente, nella quale si propone di approvare l'elenco di interventi attualmente presenti in DANIA e accettati dalla Regione e non ancora finanziati come "Programma infrastrutture irrigue – aggiornamento 2022" inseriti nell'allegato A della deliberazione e, per il futuro, di adoperare DANIA quale strumento per l'aggiornamento automatico del predetto Piano nel momento in cui l'intervento viene accettato dalla Regione sull'applicativo. L'elenco, riportato nell'Allegato A della deliberazione, contiene per ciascun intervento: codice DANIA, titolo intervento, soggetto attuatore, livello progettuale, durata contrattuale lavori, importo. Inoltre, si attingerà da tale Programma, che sarà automaticamente aggiornato come sopra descritto, per finanziare i programmi annuali che saranno definiti con successivi atti deliberativi della Giunta Regionale, qualora si rendano disponibili risorse e sulla base di criteri che saranno fissati nei medesimi atti.

E' stato inoltre necessario recepire l'articolo 1 del Decreto del Mistero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 485148 del 30 settembre 2022, che prevede che gli Enti irrigui adempiano agli obblighi di quantificazione dei volumi irrigui nel webGIS SIGRIAN, ai sensi della normativa statale e regionale, ovvero nel rispetto delle Linee Guida di cui al D.M. 31 luglio 2015 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 4/14 del 17 gennaio 2017 e che tale adempimento rappresenti condizione di ammissibilità per l'accesso ai finanziamenti pubblici per la realizzazione di interventi infrastrutturali irrigui ed è registrato sulla banca dati DANIA come "Adempienza SIGRIAN volumi". Per tale ragione, sono stati presi in considerazione per la formazione del sopra menzionato elenco solo gli interventi proposti dagli Enti di bonifica che rispettano l'"adempienza SIGRIAN Volumi".

Allegati: proposta di Deliberazione avente oggetto: Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario. Aggiornamento Programma interventi 2022. Legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, art. 4.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.a - Delibera aggiornamento Piano_Reg_Bonifica.doc

2.b - Allegato A Delibera aggiornamento Piano_Reg_Bonifica.xlsx

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220208**	**Sviluppo e miglioramento comunità rurali**	**Raggiunto**	
OGO	202202082	Elaborazione *check list* Gal	Raggiunto	
OGO	202202083	Direttive adempimenti monitoraggio e valutazione Gal	Raggiunto	
OGO	202202081	Riconoscimento distretto rurale	Raggiunto	
OGO	202202084	Disciplina enoturismo	Raggiunto	
ODR	**20220204**	**Diffondere e incrementare uso dei prodotti locali**	**Raggiunto**	
OGO	202202041	Adozione capitolato tipo	Raggiunto	

OGO 202202082 - Elaborazione *check list* controlli GAL

Peso: 20%

Inizio pianificato: 10.01.2022

Fine pianificata: 30.12.2022

Indicatori:

1. Elaborazione della *check list* per i controlli amministrativi e contabili;
2. Definizione delle modalità di individuazione del campione da sottoporre a controllo con riferimento ad ogni singolo GAL, anche in relazione ad eventuali criticità gestionali rilevate dal Servizio sviluppo dei territori nello svolgimento delle attività di supervisione degli stessi;

Il servizio ha predisposto la determinazione n. 204 del 8 aprile 2022: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 19.2 (Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL. Approvazione *check list* controlli amministrativi e contabili.

Indicatore: Definizione delle modalità di individuazione del campione da sottoporre a controllo con riferimento ad ogni singolo GAL, anche in relazione ad eventuali criticità gestionali rilevate dal Servizio sviluppo dei territori nello svolgimento delle attività di supervisione degli stessi;

Il Servizio ha predisposto la determinazione n. 889 del 27 ottobre 2022: "Sottomisura 19.2 (Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo) –

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Interventi a bando pubblico GAL - Controlli amministrativi e contabili - Individuazione del campione da sottoporre a controllo".

Indicatore: Effettuazione dei controlli su 4 procedure amministrative campionate, di competenza dei GAL.

Il Servizio ha effettuato l'estrazione del campione da sottoporre al controllo amministrativo contabile attraverso l'applicazione dei criteri di estrazione casuale definiti con la succitata determinazione n. 21658 del 27 ottobre 2022 ed è stato redatto il verbale di estrazione prot. interno n. 23554 del 18 novembre 2022.

Si è poi proceduto all'effettuazione dei controlli su **8 procedure amministrative campionate (il doppio rispetto all'obiettivo prefissato) e 8 domande di sostegno istruite dai GAL,** attraverso l'esame della documentazione all'uopo richiesta ai GAL e, per l'esame delle domande di sostegno, ripercorrendo l'istruttoria effettuata dai GAL sul sistema gestionale SIAN.

Dopo l'esame documentale i funzionari del servizio si sono recati presso le sedi dei GAL al fine di prendere visione della documentazione contabile.

I controlli sono stati chiusi con la redazione di 4 verbali, ciascuno dei quali corredato da 4 *check list* di controllo amministrativo e contabile. I verbali e le *check list* sono stati approvati con le seguenti determinazioni:

- Det. n. 1278 del 29.12.2022 - Approvazione *check list* controlli amministrativi e contabili GAL linas Campidano;
- Det. n. 1279 del 29.12.2022 - Approvazione *check list* controlli amministrativi e contabili GAL BMG;
- Det. n. 1280 del 29.12.2022 - Approvazione *check list* controlli amministrativi e contabili GAL Anglona;
- Det. n. 1281 del 29.12.2022 - Approvazione *check list* controlli amministrativi e contabili GAL Barbagia

2) 202202083- Direttive monitoraggio e valutazione GAL

Peso: 20%

Inizio pianificato: 0103.2022

Fine pianificata: 30.12.2022

Indicatore: Determinazione approvazione direttiva

Il Servizio ha predisposto la Determinazione n. 670 del 14 settembre 2022: "Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

check list di controllo in materia di comunicazione di informazioni e dati per il monitoraggio e la valutazione"

Risultato: L'obiettivo è stato raggiunto

3) OGO 202202081 - Riconoscimento dei distretti

Peso: 20%

Inizio pianificato: 03/01/2022.

Fine pianificata: 30/12/2022.

Indicatore: Determinazione.

La materia dei distretti rurali è disciplinata dal Capo III della Legge regionale 7 agosto 2014 n. 16.

Il crescente interesse verso queste forme di *governance* territoriale, fondate su processi partecipativi di ascolto del territorio, ha dato avvio alla nascita di diversi comitati promotori con una significativa attività di animazione territoriale.

Attività condotte:

- Supporto nella fase di animazione territoriale e affiancamento ai comitati promotori nella risoluzione delle problematiche affrontate nel percorso di costituzione dei distretti.
- Istruttoria istanze di riconoscimento;
- Valutazioni relative all'unione e confluenza di due o più distretti in un unico soggetto;
- Istruttoria di riconoscimento;
- Inserzione dei distretti riconosciuti nell'elenco nazionale dei distretti del cibo;
- Valutazione e pronunciamento sui Piani di Distretto.

Assistenza alla fase di animazione territoriale: 20 incontri in presenza	
Denominazione	**N° incontri in presenza**
Distretto Sardegna centro occidentale	4
Distretto Rurale Dorgali - Gonone	1
Distretto Rurale Montiferru - Alto Campidano - Planargia	3
Distretto Rurale Sole grano terra	3
Distretto Agroalimentare di Qualità Ogliastra	3
Distretto Rurale del Sassarese e dell'Asinara	2

Distretto Agroalimentare di Qualità Vermentino di Gallura docg	4
Videoconferenze per assistenza costruzione corredo documentale: 11	
Denominazione	**n. vdc**
Distretto Agroalimentare di Qualità Ogliastra	1
Distretto Rurale Marmilla	1
Distretto Rurale dell'Anglona e del Coros	1
Distretto Rurale Linas campidano	1
Distretto Rurale Giudicato di Arborea	1
Distretto Rurale Sarcidano Barbagia di Seulo	1
Distretto Rurale Meilogu	1
DAQ Ogliastra + DR Ogliastra (art.12 fusione)	1
Sardegnabio + Biodistretto Sud Sardegna e Arcipelago del Sulcis (art.12 fusione)	1
Distretto Rurale Sole Grano Terra Distretto Agroalimentare di Qualità del Vermentino di Gallura	1 1
Istanze di riconoscimento e relativa inserzione nell'elenco nazionale i distretti del cibo: 8	
Denominazione	**Determinazione**
Distretto Rurale Campidano	n°10 del 12/01/2022
Distretto delle ruralità del Nord Sardegna	n°109 del 02/03/2022
Distretto Rurale S. Isidoro - Mario Fadda	n°405 del 17/06/2022
Distretto Rurale Giudicato di Arborea	n°494 del 13/07/2022
Distretto Rurale Ogliastra	n°671 del 14/09/2022
Distretto Rurale Media Valle del Tirso	n°674 del 15/09/2022
Distretto Rurale di Alghero	n°1289 del 29/12/2022
Distretto Rurale del Villanova	n°1297 del 29/12/2022
Valutazione e pronunciamento sui piani di distretto: 2	
Denominazione	**Determinazione**
Distretto Sardegna *Bio*	n°453 del 30/06/22

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Distretto Giudicato di Arborea	n°26749 del 28/12/22

OGO 202201212 - Direttive disciplina enoturismo

Peso: 30%

Inizio pianificato: 03/01/2022

Fine pianificata: 30/12/2022

Indicatori: Proposta di deliberazione di Giunta regionale

La Legge regionale 21 giugno 2021, n. 12, disciplina l'attività enoturistica al fine di valorizzare le produzioni vitivinicole del territorio, di qualificare l'accoglienza nell'ambito di un'offerta turistica di tipo integrato e di promuovere l'enoturismo quale forma di turismo dotata di specifica identità.

Con deliberazione n°25/1 del 02/08/2022, la Giunta Regionale ha deliberato di approvare le direttive di attuazione della Legge regionale n. 12/21, sulla base della proposta di deliberazione predisposta dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali.

Con il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e RAP n°2606 DecA51 del 12/08/2022, è stato approvato il modello di SCIA predisposto dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali sulla scorta della suddetta indicazione della Giunta.

OGO 202202041 - Adozione capitolato tipo

Peso: 10%

Inizio pianificato: 03/01/2022

Fine pianificata: 30/12/2022

Indicatori: Determinazione.

L'allegato tecnico del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) approvato dal Consiglio Regionale l'11.03.2020 con Risoluzione n. 4/2, prevede uno specifico progetto denominato "Mense ed educazione alimentare" distinto in due azioni: Azione 1 - Finanziamento di campagne di educazione alimentare presso le scuole del territorio regionale, al fine di rafforzare il legame con il territorio e educare al consumo consapevole dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità. Azione 2 - Promozione dell'utilizzo di prodotti tipici, tradizionali, a filiera corta nelle mense pubbliche della Sardegna attraverso azioni di informazione, favorendo l'adozione di un capitolato tipo per le diverse stazioni appaltanti scolastiche e universitarie che favorisca l'uso di prodotti agroalimentari locali.

La Giunta regionale ha affidato all'Agenzia LAORE e ad ANCI Sardegna la predisposizione di un progetto di promozione dell'istituzione di mense a chilometro zero e la realizzazione di un programma di sensibilizzazione al consumo consapevole delle produzioni agricole locali, presso le scuole del territorio regionale e le amministrazioni comunali che gestiscono, direttamente o indirettamente, case di riposo e strutture analoghe.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il 20 maggio 2022 ha avuto luogo l'evento di lancio del progetto, con l'intento di farne conoscere gli obiettivi e promuovere l'adesione dei Comuni Sardi alla nascente Community.

Il 27 giugno è stato pubblicato, sul sito dell'ANCI Sardegna e sul sito istituzionale dell'Agenzia LAORE, l'avviso con il quale sono stati invitati i comuni interessati ad aderire al Network amici di MENSArda, unitamente al "Manifesto Amici di MENSArda" e alla bozza di deliberazione che le Amministrazioni interessate avrebbero dovuto adottare per aderire al progetto.

Nella successiva fase il progetto sono stati realizzati cinque incontri tecnici con le amministrazioni aderenti (circa 61), nelle giornate del 13, 14, 15, 19 e 20 settembre 2022, durante i quali si è approfondito il tema del cibo e della sovranità alimentare, così come declinato nel progetto MENSArda.

Contestualmente, è stato attivato un tavolo partecipato sulla ristorazione scolastica avente l'obiettivo di costruire un capitolato d'appalto tipo per la ristorazione scolastica. I lavori si sono articolati in 6 incontri a distanza sulla piattaforma zoom (vedi sito istituzionale 11-24 febbraio 2022 e 16- 31 Marzo 2022 – 17 maggio 2022 e 9 giugno 2022) ai quali hanno partecipato amministratori e funzionari dei comuni, organizzazioni di categoria, gestori di mense, imprese agricole e la provincia del Sud Sardegna.

Nel corso di questi incontri si è lavorato alla predisposizione di un capitolato tipo per la ristorazione scolastica, da trasmettere alle amministrazioni comunale aderenti al progetto. Tale documento è stato approvato con determinazione n° 1261 prot. 26547, del 27/12022, unitamente alla rendicontazione delle attività svolte nel 2022.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220207**	**Rafforzamento filiere agroalimentari**	**Raggiunto**	
OGO	202202072	Programma di azioni di informazione e di promozione sulle produzioni agroalimentari	Raggiunto	
OGO	202202071	Aggiornamento delle Direttive in materia di riconoscimento delle organizzazioni di produttori	Raggiunto	
ODR	20220212	**Conclusione PSR 2014-2022 e avvio nuovo PSR**	Non Raggiunto	
OGO	202202121	Attuazione misura 3.1	Raggiunto	

OGO 202202072- Programma di azioni di informazione e di promozione sulle produzioni agro alimentari.

Peso 40%

Inizio Pianificato: 03.01.2022

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Fine pianificata: 30.12.2022

Si rendeva necessario programmare la partecipazione istituzionale della regione Sardegna alla manifestazione *Vinitaly,* edizione 55^, evento di livello internazionale dedicato al comparto vitivinicolo attraverso una collettiva di PMI regionali del settore, al fine di favorire la partecipazione in forma aggregata del comparto stesso.

Pertanto, era necessario avviare nel corso del 2022 le procedure amministrative necessarie alla acquisizione dei servizi gestiti direttamente da Veronafiere S.p.a. e del servizio inerente alla progettazione e realizzazione dello stand della Regione Sardegna e servizi connessi.

Con successivo decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale dovevano essere poi definiti i criteri di selezione e valutazione relativamente alla partecipazione delle PMI interessate alla manifestazione fieristica proposta e, contestualmente, determinata la quota che le PMI saranno tenute a versare.

L'Indicatore è, quindi, il seguente: N. 1 Proposta di Deliberazione della Giunta regionale di programmazione dell'intervento entro il 31.12.2022.

Di seguito l'attività posta in essere dal Servizio nel corso del 2022.

Con **deliberazione G.R. N. 22/11 del 14.07.2022** è stata approvata la programmazione del *Vinitaly* per l'anno 2023.

La programmazione dell'intervento consente di proseguire nell'aiuto istituzionale della Regione, teso ad accompagnare le PMI vitivinicole regionali nella partecipazione al *Vinitaly*, che rappresenta un'importante occasione di promozione per l'intero comparto.

E' stato possibile avviare le procedure amministrative per l'affidamento dei servizi sin da subito necessari all'ammissione all'iniziativa e all'adeguata progettazione e organizzazione della stessa.

E' stato affidato a Veronafiere S.p.a., organizzatore della manifestazione e gestore esclusivo del quartiere fieristico, l'appalto dei servizi relativi all'acquisizione, per tempo, dell'area espositiva di circa 1.700 mq, ossia pari a quella a disposizione nella scorsa edizione, alla preventiva iscrizione alla manifestazione per la Regione e per le PMI vitivinicole regionali in qualità di co-espositori e alla comunicazione interna al quartiere fieristico.

Oltre al contratto con Veronafiere spa, è stato altresì sottoscritto il contratto d'appalto relativo alla progettazione e realizzazione dello stand della Regione Sardegna e dei servizi connessi.

L'acquisizione di tali servizi nel corso dell'esercizio 2022, mediante la stipula dei contratti e l'adozione degli impegni di spesa, ha consentito il tempestivo avvio delle relative prestazioni richieste per l'ottimale organizzazione dell'evento.

Infine, con Decreto assessoriale n.3251 DecA 55 del 11 Ottobre 2022 sono stati poi definiti i criteri di selezione e valutazione relativamente alla partecipazione delle PMI interessate alla manifestazione fieristica.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si allega la deliberazione G.R. richiamata.

OGO 202202071- Aggiornamento delle Direttive in materia di riconoscimento delle organizzazioni di produttori.

Peso: 40%

Inizio pianificato: 03.01.2022

Fine Pianificata: 30.12.2022

L'indicatore: Proposta di Deliberazione della Giunta regionale di approvazione delle nuove direttive da raggiungere entro il 31.12.2022.

Con deliberazione G.R. n. 44/87 del 12.11.2019 sono state approvate le direttive in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, escluso il settore dell'ortofrutta e olivicolo oleario.

Le direttive richiedevano un adeguamento sotto diversi aspetti, sia procedurali che di contenuto, con particolare riferimento alla definizione dei parametri minimi richiesti alle organizzazioni di produttori al fine dell'ottenimento del riconoscimento.

Si prevedeva quindi, quale obiettivo, la definizione delle nuove direttive regionali in materia di Organizzazioni di produttori in tutti settori, ad esclusione del settore ortofrutta e olivicolo oleario.

Pertanto, con **Delib. G.R. N. 35/99 del 22.11.2022** è stato appunto approvato l'aggiornamento delle Direttive regionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori non ortofrutta, di recepimento delle Disposizioni nazionali di cui al D.M. n. 387/2016, modificato dal D.M. n. 1108/2019, e allegate alla medesima deliberazione.

Le nuove direttive predisposte contengono i nuovi requisiti e i parametri tecnico-economici minimi per il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori del comparto bovino della Sardegna, materia prima e trasformato, abbassando il numero minimo dei soci nel settore da n. 180 a 100.

L'adeguamento risulta in linea con le statistiche disponibili a livello internazionale e nazionale, che mostrano un *trend* decrescente nel numero degli allevamenti operativi nel comparto dei bovini da latte.

Inoltre, le nuove direttive dispongono che i controlli sul mantenimento dei requisiti previsti per il riconoscimento siano trasferiti dall'Agenzia Argea Sardegna all'Agenzia Laore Sardegna.

Si allega alla presente la deliberazione G.R. di cui sopra e relative direttive approvate.

OGO 202202121– Sottomisura 3.1. Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità. Annualità 2022.

Peso: 20%

Inizio pianificato: 02.01.2022

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Fine Pianificata: 31.12.2022

Il Programma di Sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014-2020 prevede l'attuazione della sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".

La sottomisura 3.1 incentiva la prima partecipazione dei produttori agricoli ai regimi di qualità regionali, nazionali e comunitari, attraverso il rimborso annuale dei costi di certificazione realmente sostenuti, per un periodo massimo di cinque anni.

Si prevedeva quale obiettivo il proseguimento della misura nell'annualità 2022.

A tal fine, si rendeva necessaria l'approvazione di un bando pubblico, utilizzando le risorse finanziarie disponibili non impegnate nei precedenti bandi, in risposta alle attese da parte di centinaia di imprese agricole beneficiarie.

L'Indicatore era quindi il seguente: N. 1 Determinazione di approvazione di un bando della Sottomisura 3.1 – Annualità 2022 da raggiungere entro il 31.12.2022.

Al riguardo, è stata dapprima predisposta la proposta di Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura inerente alle disposizioni per l'attuazione del bando.

In particolare, con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale n. 1874 Dec A 35 del 16.06.2022 sono state approvate le Disposizioni per l'attuazione del bando per l'annualità 2022 della sottomisura 3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità.

Con **determinazione n. 13328 del 28.06.2022** è stato, successivamente, approvato il bando annuale 2022 della Sottomisura 3.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità - Programma di Sviluppo Rurale Sardegna 2014/2020.

Si allega alla presente relazione la determinazione di cui sopra

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220212**	**Conclusione PSR 2014-2022 e avvio nuovo psr**	**Non Raggiunto**	
OGO	**202202122**	Attuazione misura 14	Raggiunto	
ODR	**20220208**	**Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali**	**Raggiunto**	
OGO	202202085	Settore vitivinicolo-PSN misura investimenti	Raggiunto	

OGO 202202122- Attuazione Misura 14

Peso: 50%

Inizio pianificato: 3.01.2022

Fine Pianificata: 31.12.2022

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatore: determinazione approvazione avviso

La Misura 14 “Benessere degli animali” è programmata nel PSR 2014/2022 della Regione Sardegna al fine di conseguire il miglioramento delle condizioni di benessere degli animali attraverso l’adozione di impegni più rigorosi rispetto alle condizioni obbligatorie e alla pratica ordinaria, negli allevamenti ovini e caprini, suini, bovini da carne e da latte.

Con l’estensione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna, ufficialmente prorogato fino al 2022, al PSR Sardegna vengono assegnate per il biennio 2021-2022 complessivamente 437,5 milioni di euro di spesa pubblica, di cui 62,2 milioni di risorse provenienti dal fondo *Next Generation EU*.

Una parte di tali risorse FEARS è stata utilizzata per incrementare la dotazione finanziaria per la misura sul benessere animale con un’integrazione finanziaria pari a 91,1 milioni, al fine di assicurare il sostegno al mantenimento negli anni 2021 e 2022 delle pratiche di benessere animale negli allevamenti ovini, caprini, bovini e suini della Sardegna.

La Misura prevede l’assunzione di impegni annuali, diversificati in funzione delle specie allevate (Tipo di intervento), delle modalità di allevamento e dell’indirizzo produttivo praticato e della tipologia di allevamento.

Per garantire il proseguimento dell’assunzione degli impegni virtuosi a favore del benessere degli animali e la spendita delle risorse programmate per la Misura 14 nel Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2014/2022, nel 2022 sono stati predisposti tutti gli atti tecnici e amministrativi necessari per assicurare la presentazione delle domande di sostegno/pagamento entro il 15 maggio 2022, termine prorogato con Decreto ministeriale al 15 giugno 2022 .

Il percorso per il raggiungimento dell’obiettivo ha previsto tre fasi:

1) Predisposizione direttive di attuazione;

2) Predisposizione e validazione informatica dei tipi di intervento e degli interventi, tramite funzionalità “predisposizione parametri regionali” disponibile per le regioni sul portale SIAN, necessaria per la presentazione *on line* delle domande di sostegno/pagamento per la misura 14.

3) Pubblicazione bando annualità 2022 per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento (nuovi impegni) per la Misura 14.

L’attività preliminare alla presentazione delle domande, cioè la predisposizione delle direttive e l’implementazione del portale informatico (fase 1) è stata completata in tempo utile per poter emanare il bando 2022 (Fase 2) , approvato con determinazione n. 149/4715 del 21.03.2022 consultabile al *link*

https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1306&id=98632

OGO 202202085- Settore vitivinicolo – PNSV – Misura investimenti

Peso: 50%

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Inizio pianificato: 1.07. 2022

Fine pianificata: 30.11.2022

La misura Investimenti, inserita nel Programma nazionale di sostegno del settore del vino (PNSV) 2019-2023, è finanziata con risorse comunitarie (Fondi FEAGA), regolamentata dal Reg. (Ue) n. 1308/2013 e dai relativi Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione Europea, nonché dai relativi decreti ministeriali e dalle istruzioni operative AGEA.

La misura prevede diversi obiettivi quali favorire il miglioramento del rendimento globale dell'impresa, il suo adeguamento alla domanda del mercato, il raggiungimento di una maggiore competitività, anche al fine di favorire i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale, nonché i trattamenti sostenibili.

I fondi comunitari, assegnati annualmente all'Italia, sono ripartiti dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali alle Regioni e Province Autonome, secondo parametri e criteri approvati in Conferenza Stato Regioni.

Alla regione Sardegna con decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali sono state assegnate per la misura Investimenti per l'annualità 2022-2023 risorse finanziarie pari a euro 2.026.387.

Si prevedeva l'adozione del bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento per la Misura Investimenti, regolarmente adottato nei termini temporali previsti.

In particolare, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento sono state approvate con Determinazione del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari n. 661 Protocollo n. 18138 del 12 settembre 2022. Tali disposizioni tengono conto della norma transitoria di cui al Reg. (UE) n. 2021/2117 che consente l'applicazione del regime di aiuto fino al 15 ottobre 2023.

E' da evidenziare, inoltre, che, oltre all'attività per la stesura delle direttive di attuazione e le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento, per la presentazione delle domande *on-line* sul Portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), è stato necessario profilare e validare informaticamente sul Portale SIAN tutte le tipologie di intervento, nonché provvedere alla ricezione dei mandati di assistenza dei progettisti liberi professionisti per l'abbinamento informatico del nominativo del libero professionista al fascicolo aziendale del beneficiario per ciascuna misura.

Di seguito il *link* dove sono pubblicati gli atti amministrati relativi alla misura Investimenti - annualità 2022/2023:

https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1305&id=101119

Sono state presentate 30 domande di aiuto di cui 22 di investimento di durata biennale e 8 di investimento di durata annuale.

La dotazione finanziaria comunitaria per l'annualità 2022/2023 assegnata e programmata con il suddetto bando regionale deve essere pagata entro il 15 ottobre 2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio competitività delle aziende agricole

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220208**	**Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali**	**Raggiunto**	
OGO	202202086	Predisposizione e approvazione direttive per investimenti nelle aziende agricole che utilizzano l'indicazione di qualità "Prodotti di Montagna	Raggiunto	
ODR	**20220212**	**Conclusione psr 2014-2022 e avvio nuovo psr**	**Non Raggiunto**	
OGO	202202123	PSR 2014/2020 - Modifica e riapprovazione del bando sottomisura 4.1 "Investimenti in aziende agricole per l'adozione di tecniche *di precision farming* e agricoltura conservativa**".**	Non Raggiunto	L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto la procedura per l'aggiornamento del prezzario dell'Agricoltura si è rivelata particolarmente complessa. Poiché l'approvazione del prezzario era essenziale per la pubblicazione del bando, non è stato possibile riapprovare il bando 4.1 *Precision farming* entro il 30.12.2022

OGO 202202086 - Predisposizione e approvazione direttive per investimenti nelle aziende agricole che utilizzano l'indicazione di qualità "Prodotti di Montagna"

Peso: 60 %

Inizio pianificato: 02.5.2022

Fine pianificata: 30.12.2022

Indicatore: Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione delle direttive.

Descrizione:

L'art. 13 – comma 17 della legge regionale 22 novembre 2021 n. 17 ha autorizzato la spesa di euro 500.000,00 per investimenti nelle aziende agricole ubicate in zone di montagna e che utilizzano l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna". Facendo seguito alla precedente DGR n. 47/44 del 30.11.2021, con la quale sono state attribuite all'Agenzia Laore Sardegna le competenze per l'attuazione di alcuni interventi previsti dalla legge regionale 22 novembre 2021 n. 17, tra cui quello previsto all'art. 13 – comma 17, è stato necessario definire le modalità, le procedure e i criteri di attuazione degli interventi per consentire all'Agenzia Laore la pubblicazione del relativo bando.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Attività svolte:

-predisposizione delle direttive per l'attuazione dell'intervento recanti l'intensità dell'aiuto, i beneficiari, i criteri di selezione e le condizioni generali di attuazione dell'intervento; condivisione con il Direttore Generale e l'Assessore per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;

-invio proposta di Deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione delle direttive per investimenti nelle aziende agricole ubicate in zone di montagna e che utilizzano l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna".

OGO 202202123 - PSR 2014/2020 - Modifica e riapprovazione del bando sottomisura 4.1 "Investimenti in aziende agricole per l'adozione di tecniche di *precision farming* e agricoltura conservativa".

Peso: 40%

Inizio pianificato: 1.6.2022

Fine pianificata: 31.12.2022

Indicatore: Determinazione di approvazione del bando e dei relativi allegati.

L'obiettivo non è stato raggiunto per cause indipendenti dall'attività dell'Assessorato Agricoltura.

Si specifica quanto segue:

Tra le risorse aggiuntive assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022 si registrano anche quelle programmate per investimenti di agricoltura di precisione e agricoltura conservativa nelle aziende agricole attraverso la sottomisura 4.1, pari a euro 6.227.346,38. Il bando della sottomisura 4.1 "Investimenti in aziende agricole per l'adozione di tecniche di *precision farming* e agricoltura conservativa" per l'anno 2022 è stato già approvato con determinazione n. 54 Prot. 1985 del 8.2.2022 ma è stato, successivamente, sospeso con decreto assessoriale n. 995 Dec/A/20 del 6.4.2022 in attesa dell'aggiornamento del prezzario regionale. Nel frattempo, sono pervenute da parte di Argea e di alcuni portatori di interesse richieste di modifica e integrazioni del bando che verrà quindi aggiornato prima della sua riapprovazione. Attività svolte: - aggiornamento del bando alla luce delle richieste pervenute da parte di Argea e di alcuni portatori di interesse; - aggiornamento della sezione Agricoltura del Prezzario LL.PP. e invio al competente Assessorato dei Lavori Pubblici per la sua approvazione.

Risultato: L'obiettivo non è stato raggiunto per cause indipendenti dall'attività dell'Assessorato. I relativi documenti, infatti, sono stati inviati dal Servizio in oggetto all'Ass.to LL.PP per l'inserimento dei prezzi dei lavori agricoli all'interno del Prezzario regionale, ma la procedura per l'aggiornamento del prezzario dell'Agricoltura si è rivelata particolarmente complessa. Non è stato possibile, dunque, riapprovare il bando 4.1 *Precision Farming* entro il 31.12.2022, in quanto l'approvazione del prezzario costituiva condizione essenziale per la pubblicazione del bando.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220212**	**Conclusione psr 2014-2022 e avvio nuovo psr**	**Non Raggiunto**	
OGO	202202125	Campagna istituzionale PSR	Raggiunto	
OGO	202202126	Servizio valutazione psr –servizi analoghi	Raggiunto	
ODR	**20220203**	**Rafforzamento OPR**	Raggiunto	
OGO	202202031	DDL incremento dotazione organico Argea	Raggiunto	

OGO 202202125 - **Campagna comunicazione istituzionale PSR**

Peso: 30%

Inizio pianificato: 03/01/2022

Fine pianificata: 30/12/2022

Indicatore: Relazione descrittiva della campagna di comunicazione e dei relativi risultati

La Campagna di comunicazione sul PSR Sardegna e sulle opportunità derivanti dall'estensione al 31/12/2022 del Programma segue la prima campagna "cappello" istituzionale che si è svolta nella seconda metà di gennaio 2022.

Per raggiungere i tre gruppi *target* previsti dal piano di comunicazione (beneficiari, grande pubblico e portatori di interesse) la campagna ha previsto un *media-mix*: alla programmazione sui mezzi "tradizionali" è stata affiancata una programmazione social che ha permesso di raggiungere in maniera mirata il potenziale pubblico presente sui vari *social network* (strategia suggerita dall'analisi del *report* delle indagini preliminari che ha mostrato come la maggior parte degli intervistati – trasversalmente a tutti i *target* – usi i *social network* in maniera quotidiana).

L'idea creativa è stata guidata principalmente dalla necessità di informare i beneficiari e potenziali tali circa la nuova estensione del Programma, dei fondi messi a disposizione per la regione e su come questi verranno impiegati.

Il *concept* viene rappresentato da un'immagine che è allo stesso tempo evocativa ma anche informativa e che coniuga la tematica dello sviluppo rurale a temi più d'avanguardia come lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione.

L'immagine che rappresenta un campo tipico della vita rurale che si estende in lontananza traduce, in immagini, il concetto dell'orizzonte delle opportunità che il PSR può offrire ai beneficiari e ai potenziali tali. La *headline* "Anche questo è sviluppo rurale" si collega direttamente alla prima campagna, a taglio istituzionale, che in questo caso viene declinata con *keyword* specifiche e concrete.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO 202202126 - Servizio valutazione PSR - Servizi analoghi

Peso: 40.00%

Inizio pianificato: 03/01/2022

Fine pianificata: 30/12/2022

Indicatore: Contratto per Servizi analoghi, registrazione impegno e approvazione del Piano

Con nota prot. n. 5227 del 25/03/2022 è stata inoltrata la richiesta al RTI ISRI di disponibilità alla prestazione dei servizi analoghi;

Con nota del 01/04/2022 (prot. RAS n. 5881 del 01/04/2022) il RTI comunica l'intenzione di accettare la proposta contrattuale di ripetizione di servizi analoghi a quelli aggiudicati;

Con determinazione a contrarre, prot. n. 6018/190 del 04/04/2022, è indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi analoghi a quelli del contratto d'appalto per il servizio di valutazione del PSR Sardegna, stipulato in data 10 aprile 2019, repertorio n° 3 prot. 6045;

Con nota prot. n. 6390 del 07/04/2022 - Comunicazione aggiudicazione a adempimenti contrattuali - viene trasmessa la determinazione di aggiudicazione, prot. n. 6376/201 del 06/04/2022, per l'importo di euro 123.984,40, IVA esclusa;

Con nota prot. n. 6604 del 08/04/2022 viene trasmesso il contratto firmato dall'Amministrazione;

Con nota del RTI del 08/04/2022 (prot. RAS n. 6614 del 08/04/2022) viene ritrasmesso il contratto controfirmato;

Il Contratto di appalto per servizi analoghi viene registrato con prot. n. 6636 del 08/04/2022, Repertorio n° 1.

Oggetto: Misura 20 "Assistenza tecnica" del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 - Servizi di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014/2020 - CIG 71348497A6 - CUP - E24B17000050009 - Ripetizione servizi analoghi art. 63, comma 5, D.lgs. 50/2016 (CIG 916953185A) (CUP E29I22000190009).

OGO 202202031 – Predisposizione DDL incremento dotazione organica dell'Agenzia Argea Sardegna

Peso: 30%

Inizio Pianificato: 3.01.2022

Fine pianificata: 31.12.2022

L'art. 33, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2006, n. 16 "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna" prevede che le Agenzie provvedono alle proprie spese di funzionamento e di attività e alle

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

spese per il personale con le risorse che annualmente vengono trasferite a tal fine dalla Regione. In particolare, a seguito delle cessazioni dal servizio dei dipendenti degli ex servizi ripartimentali dell'agricoltura, che se intervenute fin ad agosto 2021 non potevano essere sostituite con nuove assunzioni in quanto la capacità assunzionale rimaneva in capo alla Amministrazione regionale, e per garantire il corretto esercizio della funzione di Organismo pagatore regionale, è indispensabile un incremento della dotazione organica dell'Agenzia. Si rende pertanto opportuno, predisporre un DDL che rechi l'autorizzazione all'incremento della dotazione organica dell'Agenzia.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione di un disegno di legge di riforma dell'Organismo pagatore che è stato trasmesso con nota n.26439 del 23.12.2022 alla Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio della Direzione Generale

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220209**	**Incrementare partecipazione dei CAA ai procedimenti relativi all'erogazione di aiuti in agricoltura**	**Raggiunto**	
OGO	202202091	Elaborazione DDL	Raggiunto	
ODR	**20220212**	**Conclusione PSR 2014-2022 e avvio nuovo PSR**	**Non Raggiunto**	
OGO	202202124	Elaborazione complemento regionale PSN	**Raggiunto**	L'approvazione del complemento del CSR avverrà a seguito della consultazione del partenariato

OGO 202202091 - Elaborazione DDL (Direzione Generale)

Peso 50%

Inizio pianificato: 03.01.2022

Fine pianificata: 30.12.2022

La proposta normativa interviene sull'art. 3, comma 38 della legge regionale 15 marzo 2012 n. 6, innovandolo, adeguandolo al mutato quadro legislativo nazionale e rendendolo più rispondente alle mutate esigenze derivanti dal progresso compiuto nell'ambito dei sistemi informativi agricoli e, in particolare, dal SIAN. Quest'ultimo, infatti, ha raggiunto un livello di integrazione con altre banche dati tale da permettere di considerare molti dei dati costituenti il fascicolo aziendale come dati certificati, sui quali, quindi, non occorre più effettuare alcuna indagine istruttoria volta ad accertarne la veridicità. Si tratta di un passo avanti notevole in materia di semplificazione amministrativa che consente a tutti i soggetti che acquisiscono per via telematica le informazioni del fascicolo aziendale, o di altre banche dati ad esso collegate, di non dover operare alcuna ulteriore verifica su tali dati.

La proposta consente, quindi, di dotare la Sardegna di una base normativa, moderna e aggiornata alle innovazioni intervenute a livello nazionale soprattutto in materia di rapporti tra gli Organismi pagatori, le

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Regioni e i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), in particolare, l'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74.

Con la proposta, infatti, i CAA, oltre alle attività di cui al comma 1 del citato art. 6 del d.lgs. 74/2018, l'Amministrazione regionale e il sistema delle Agenzie agricole possono essere incaricati dell'effettuazione di ulteriori servizi e attività proprie dell'Amministrazione e della Agenzie stesse.

Si tratta, quindi, di dare corso anche all'impegno contenuto nel programma di governo della Regione di semplificazione amministrativa e di riduzione del gravame burocratico a carico delle imprese agricole coinvolgendo in questo processo i CAA, che potranno così essere chiamati a gestire, attraverso la stipula di apposita convenzione, parte o interi procedimenti amministrativi oggi gestiti invece dalla Regione e dalle Agenzie agricole.

Il comma 1 dell'art. 6 del d.lgs. 74/2018 prevede che l'Organismo pagatore regionale e la Regione, fatte salve le specifiche competenze attribuite ai professionisti iscritti agli ordini e ai collegi professionali, possono, con apposita convenzione, incaricare i CAA ad effettuare, per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, le seguenti attività:

f) tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;

g) costituire ed aggiornare il fascicolo aziendale di cui alle vigenti disposizioni, in formato elettronico, acquisendo la documentazione a tal fine necessaria, previa verifica della relativa regolarità formale anche sulla base delle procedure operative stabilite nelle convenzioni;

h) assistere gli utenti nella elaborazione e nell'inoltro delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, avvalendosi delle procedure rese disponibili dalle amministrazioni interessate, nonché nell'elaborazione e nell'inoltro di istanze e dichiarazioni riferite ai procedimenti amministrativi di interesse per la loro attività agricola;

i) assistere gli utenti nell'elaborazione delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali e provvedere al relativo inoltro avvalendosi delle procedure rese disponibili dal sistema informativo dell'organismo pagatore e previa verifica della regolarità formale delle medesime domande;

j) interrogare nell'interesse degli utenti le banche dati del SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai medesimi.

La possibilità per l'Amministrazione regionale e il sistema delle Agenzie agricole di incaricare i CAA dell'effettuazione di ulteriori servizi e attività proprie dell'Amministrazione e della Agenzie stesse è contemplata invece dal comma 5 dello stesso art. 6.

OGO 202202124 – Elaborazione Complemento regionale PSN (Direzioni Generali)

Peso: 50%

Inizio Pianificato: 3.01.2022

Fine pianificata: 31.12.2022

Il 31 dicembre 2021, il MIPAAF ha presentato alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, la proposta di Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia. La Commissione europea ha formulato le sue osservazioni alla proposta di Piano strategico della PAC con nota Ref. Ares (2022)2416762 del 31 marzo 2022; tra le principali carenze del Piano strategico, la Commissione ha osservato l'assenza degli elementi stabiliti a livello regionale previsti all'articolo 107, comma 1, lettera h) del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

La versione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia (di seguito PSP), riveduta tenendo conto delle osservazioni della Commissione europea, descrive l'interazione tra interventi nazionali e regionali e riporta gli elementi di specificità regionale per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalle Regioni, comprese le condizioni di ammissibilità, i principi di selezione e gli impegni dei beneficiari, la distribuzione annuale indicativa della spesa pubblica totale e del contributo del FEASR, i relativi *output* e gli importi unitari dei pagamenti previsti.

Nello specifico, il PSP prevede che "*Tutti gli interventi sono stati definiti sulla base di quanto emerso dalle analisi SWOT, individuazione delle esigenze e priorità sviluppate in modo coordinato tra i livelli nazionale e regionale*". La nuova versione del PSP, notifica alla Commissione europea l'11 novembre 2022 è stata approvata con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022.

Lo strumento per la declinazione regionale delle esigenze e delle priorità strategiche definite in ambito nazionale, è individuato nel Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027, da redigere secondo il modello trasmesso alle Regioni dal MIPAAF – Ufficio DISR II – Programmazione dello sviluppo rurale, con e-mail del 29 marzo 2022 e oggetto di discussione nel corso di successivi incontri di coordinamento con le Regioni.

Prima della sua approvazione, il Complemento dovrà essere presentato all'Autorità di Gestione Nazionale per la verifica di coerenza con il Piano strategico della PAC.

La Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha avviato le attività di preparazione del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (di seguito CSR Sardegna) e i necessari approfondimenti con il Tavolo verde per la migliore definizione degli interventi, posto che:

- l'Intesa sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, è stata sancita, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;
- il MIPAAF ha definito le modalità e i tempi per l'elaborazione delle specificità regionali per lo sviluppo rurale con nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n.0306927 del 11 luglio 2022 - e nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n. 0344394 del 3 agosto 2022 - aventi ad oggetto "Trasmissione del documento quadro di indirizzo per la quantificazione degli interventi di sviluppo rurale e dell'assistenza tecnica; richiesta - per ognuna delle annualità finanziarie 2023-2029 - delle

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

proiezioni delle spese, dei relativi prodotti e degli importi unitari sia per gli interventi nuovi che per gli interventi in transizione; trasmissione dei calcoli per i pagamenti di taluni interventi a superficie ed a capo";

- il Ministro dell'Agricoltura, nell'incontro con il Tavolo di Partenariato nazionale del 22 luglio e 28 settembre 2022, ha rappresentato l'urgenza di concludere i lavori di revisione del Piano strategico della PAC 2023-2027 al fine di assicurare la sua approvazione con Decisione della Commissione europea entro il 31 dicembre 2022.

Il CSR Sardegna si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- la dichiarazione strategica regionale che riporta i principi chiave della strategia per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna;
- le esigenze di intervento nazionali declinate a livello regionale sulla base delle analisi SWOT dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna, condotte in relazione agli obiettivi specifici della PAC;
- gli interventi di sviluppo rurale e i relativi elementi di specificità definiti per meglio rispondere alle suddette esigenze;
- i *target* intermedi e finali e gli obiettivi di spesa previsti per il periodo di programmazione 2023-2027 per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalla Regione Sardegna;
- il sistema di *Governance* regionale per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale.

La definizione del CSR Sardegna tiene conto:

I. delle scelte che orientano il Piano Strategico della PAC 2023-2027, compresa l'armonizzazione degli interventi di sviluppo rurale tenendo conto delle specificità regionali;

II. delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna che ammontano a € 819.493.113 di spesa pubblica totale, di cui € 413.844.022 di contributo FEASR (50,50% della spesa pubblica totale) e € 405.649.091 di cofinanziamento Nazionale di cui 70% a carico del bilancio Statale e 30% a carico del bilancio Regionale;

III. degli indirizzi strategici declinati in obiettivi e linee di azione nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Sardegna, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 8 ottobre 2021, quale quadro di riferimento e di coerenza per la programmazione e la pianificazione regionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;

IV. dei vincoli per la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi dello Sviluppo rurale stabiliti agli articoli 92, 93 e 94 del Regolamento (UE) 2021/2115:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- LEADER minimo 5%; gli interventi attuati a livello nazionale non concorrono all'iniziativa LEADER e, pertanto, ne consegue che la percentuale minima corrisponde ad almeno il 6,18% della quota FEASR assegnata alla Regione;
- Ambiente, clima, benessere animale: minimo 35%: inoltre, l'articolo 105 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che il Piano Strategico della PAC concorra agli obiettivi di gestione sostenibile delle risorse naturali e per il clima in misura maggiore rispetto a quanto fatto complessivamente con il sostegno del FEAGA e del FEASR nel periodo 2014-2020. Su tali basi, il Ministero ha previsto che ogni Regione dovrà concorrere agli obiettivi ambientali e climatici con una quota pari almeno al 46% della dotazione finanziaria assegnata;
- Assistenza tecnica massimo 4%

V. del principio di concentrazione delle risorse finanziarie sugli interventi che meglio rispondono alle esigenze regionali di sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile e semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VI. dell'obiettivo di operare sinergie con gli interventi del PNRR e di altri fondi comunitari, nazionali e regionali;

VII. della consultazione con il Partenariato.

Rispetto al quadro complessivo degli interventi per lo Sviluppo Rurale previsti dal PSP, considerata l'esigenza di concentrare le risorse finanziarie verso obiettivi ritenuti prioritari, anche alla luce dell'esperienza maturata nella precedente programmazione, si propone l'attivazione in ambito regionale di n. 30 interventi per lo Sviluppo Rurale declinati nelle seguenti tipologie:

Tipologia A. n. 8 interventi per pagamenti relativi a impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione:

SRA01 - ACA 1 Produzione integrata

SRA03 - ACA3 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità

SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità

SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità

SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura

SRA29 - Produzione biologica

SRA30 - Benessere animale

Inoltre, nella tipologia A, sono previsti n. 2 interventi esclusivamente per il pagamento di impegni in transizione dal PSR 2014-2022 al PSP 2023-2027:

SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli (ex 10.1.1 azione 1)

SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (ex 8.1.1)

Tipologia B. n. 2 interventi per pagamenti nelle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici:

SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna

SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi

Tipologia D. n. 9 interventi per il sostegno agli investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione:

SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo

SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

SRD11 - Investimenti non produttivi forestali

SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Tipologia E. n. 1 intervento per il sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori e l'avvio di imprese rurali:

SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

Tipologia G. n. 6 interventi per il sostegno alla cooperazione;

SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura (PEI AGRI)

SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità

SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER

SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale

SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità

Tipologia H. n. 2 interventi per lo scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione:

SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza

SRH04 - Azioni di informazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La programmazione e attuazione dei programmi finanziati dall'Unione europea presuppone anche azioni di confronto con il partenariato, che coinvolgono le Autorità pertinenti a livello regionale e locale, le parti economiche e sociali e le organizzazioni della società civile, con l'obiettivo di assicurare il rispetto dei principi di *governance* a più livelli, sussidiarietà e proporzionalità, nel quadro delle funzioni e competenze dei soggetti coinvolti.

I suddetti principi generali sono ribaditi all'articolo 106 del Regolamento (UE) 2021/2115 concernente i requisiti procedurali per l'elaborazione dei Piani strategici della PAC, che comprendono l'organizzazione e l'attuazione dei partenariati effettuate conformemente al Regolamento delegato (UE) 240/2014, recante "Il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", adottato in base all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al fine di rafforzare la capacità di informazione, programmazione e attuazione degli interventi a livello regionale, nel rispetto dei requisiti richiesti dal Codice europeo di condotta sul partenariato, è in fase di costituzione il Tavolo di Partenariato per il CSR 2023-2027 della Regione Sardegna.

La consultazione sul CSR, in particolare, riguarda:

a) l'analisi e l'identificazione delle esigenze;

b) la selezione delle priorità strategiche e dei relativi interventi;

c) l'assegnazione dei finanziamenti;

d) la definizione delle specificità regionali e degli output attesi per intervento;

e) l'applicazione dei principi di parità fra uomini e donne, non discriminazione e sviluppo sostenibile;

f) la composizione del Comitato di monitoraggio regionale.

La composizione del tavolo di Partenariato dovrà essere definita con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura. Successivamente, sarà avviato il confronto per giungere all'approvazione del CSR

3.2 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
00.06.01.04	13.472,92		13.472,92		13.472,92	
TOTALE risorse ODR	13.472,92				13.472,92	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AZIENDE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

a legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 disciplina l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali.

Ai sensi dell'art. 3 della citata legge, i bilanci di previsione sono sottoposti a controllo preventivo di legittimità e di merito, consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta regionale.

Con determinazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia Laore n. 1475 del 21 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" della Agenzia agricola LAORE Sardegna.

A tal fine, secondo quanto previsto dall'art. 4 della suddetta legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, il bilancio di previsione dell'Agenzia LAORE Sardegna, soggetto a controllo, è stato inviato all'Assessore regionale competente nella materia oggetto dell'attività dell'ente, nonché all'Assessore competente in materia di bilancio, all'Assessore competente in materia di personale e, per conoscenza, al Consiglio regionale.

La Direzione generale del personale e riforma della Regione dell'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione si è espressa in merito con nota n. 4915 del 1° febbraio 2023, invitando l'Agenzia al rispetto di alcune osservazioni e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con la nota n. 528 dell'8 febbraio 2023 ha espresso, contestualmente ad alcune raccomandazioni, il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio in argomento.

Pertanto, si è predisposta la deliberazione in oggetto, sulla quale si rilascia il proprio parere favorevole di legittimità, affinché l'Assessore possa proporre alla Giunta regionale di concedere il nulla-osta all'esecutività della determinazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia Laore n. 1475 del 21 dicembre 2022.

Il Settore calamità naturali e credito dell'Assessorato Agricoltura, programma le risorse stanziate su bilancio regionale attraverso delibere di Giunta e decreti Assessore. L'attuazione degli interventi viene delegata alle agenzie attraverso la stipula di accordi di collaborazione.

Le risorse vengono impegnate e liquidate sul bilancio dell'Agenzia la quale istruisce le pratiche ed eroga i contributi sulla base di bandi dalle stesse predisposti.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
			Codice ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali	01.01.01 Riorganizzazione del sistema delle Agenzie agricole per adeguarlo al nuovo contesto economico, sociale, normativo e finanziario e raffrozamento dell'Organismo pagatore regionale	01.01.01.2 Rafforzamento OPR	no	-	20220203	SI	Predisposizione DDL ARGEA	SI	30%	202202031	Servizio supporti direzionali , gestionali, affri generali, legali e finanziari	00.06.01.04	SI
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.01.63 Educazione Sovranità alimentare	16.01.63.6 Diffondere e incrementare uso di prodotti locali	no	-	20220204	SI	Adozione capitolato tipo	SI	10%	202202041	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	SI
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.02 Caccia e pesca	16.02.03 Pianificazione e riordino del quadro normativo regionale in materia di pesca e acquacoltura per migliorare la competività del comparto	16.02.03.7 Sviluppo sostenibile dell'attività di pesca e acquacoltura	si	30%	20220205	SI	Elaborazione direttive fermo pesca riccio di mare	SI	40%	202202051	Servizio pesca e acquacoltura	00.06.01.09	SI
								Predisposizione bozza bando concessione demaniale	SI	40%	202202052			SI
								Attuazione Misura 1.40 lett. h) - risarcimento danni cormorani	SI	20%	20222053			SI
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.02 Rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori in organizzazione dei produttori	16.03.02.1 Rafforzamento filiere agroalimentari	no	-	20220207	SI	Aggiornamento direttive Org. Produttori	SI	40%	202202071	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	00.06.01.11	SI
								Programma informazione e promozione	SI	40%	202202072			SI
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.04 Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali attraverso valorizzazione e potenziamento del ruolo dei GAL e dei Distretti rurali	16.03.04.8 Sviluppo e miglioramento comunità rurali	si	35	20220208	SI	Riconoscimento distretto rurale	SI	20%	202202081	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	SI
								Elaborazione check list controlli GAL	SI	20%	202202082	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	SI
								Direttive monitoraggio e valutazione dei GAL	SI	20%	202202083	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	SI
								Direttive discipina enoturismo	SI	30%	202202084	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	SI
								Settore vitivinicolo - PNSV - Misura investiemnti	SI	50%	202202085	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	00.06.01.05	SI
								Predisposizione e approvazione direttive per investimenti nelle zone agricole che utilizzano l'indicazione di qualità "prodotti di montagna"	SI	60%	202202086	Servizio competitività delle aziende agricole	00.06.01.01	SI

segue matrice

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
			Codice ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.05 Semplificazione e snellimento degli adempimenti amministrativi in agricoltura	16.03.05.4 Incrementare partecipazione dei CAA ai procedimenti relativi all'erogazione di aiuti in agricoltura	no	-	20220209	SI	Elaborazione DDL partecipazione CAA	SI	50%	202202091	Direzione Generale	00.06.01.00	SI
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.55 Realizzazione, anche con fondi regionali, di interventi volti al miglioramento del livello delle infrastrutture rurali.	16.03.55.5 Miglioramento infrastrutture rurali	no	-	20220211	SI	Aggiornamento esigenze miglioramento infrastrutture rurali	SI	40%	202202111	Servizio territorio rurale, agro - ambiente e infrastrutture	00.06.01.03	SI
								Elaborazione aggiornamento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario	SI	60%	202202112			SI
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.66 Contribuire alla definizione del piano strategico nazionale per la PAC e avvio degli interventi a livello regionale	16.03.66.3 Conclusione PSR 2014 - 2022 e avvio nuovo PSR	si	35%	20220212	NO	Attuazione Misura 3.1	SI	20%	202202121	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	00.06.01.11	SI
								Attuazione Misura 1.4	SI	50%	202202122	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	00.06.01.05	SI
								Attuazione Misura 4.1.	SI	40%	202202123	Servizio competitività delle aziende agricole	00.06.01.01	NO
								Elaborazione complemento regionale PSN	SI	50%	202202124	Direzione Generale	00.06.01.00	SI
								Campagna comunicazione istituzionale PSR	SI	30%	202202125	Servizio supporti direzionali , gestionali, affri generali, legali e finanziari	00.06.01.04	SI
								Servizio di valutazione PSR - Servizi analoghi	SI	40%	202202126	Servizio supporti direzionali , gestionali, affri generali, legali e finanziari	00.06.01.04	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

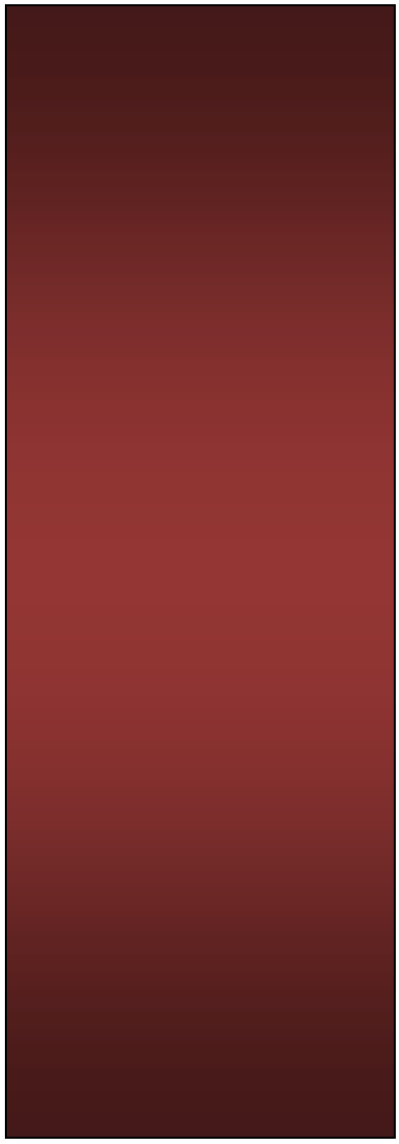
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

Allegato B

7 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 7

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

INDICE ALLEGATO 7

Introduzione

07.01 D. G. del Turismo, Artigianato e Commercio pag. 1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza

2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica

5 Difesa dell'Ambiente

6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

7 Turismo, Artigianato e Commercio

8 Lavori Pubblici

9 Industria

10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

13 Trasporti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

07.01 Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio

Direttore Generale:

Angela Maria Porcu

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Susanna Diliberto

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 4

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 5

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 5

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 5

2.3. Il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 5

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 21

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 21

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 35

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale

L'incarico di Direttore Generale è attribuito alla Dott.ssa Angela Maria Porcu, nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 12/718 del 21.02.2022; nella prima parte dell'anno le funzioni sono state svolte *ad interim* dall'Ing. Fabio Francesco Farci, già Direttore del Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti.

Nel corso del 2022 non sono intervenute variazioni della struttura organizzativa dell'Assessorato né sulla definizione delle competenze. L'articolazione di livello dirigenziale resta quella definita dal Decreto dell'Assessore n. 2/1280 del 15 marzo 2020, che ha istituito i seguenti Servizi: Osservatorio Ricerca e Sviluppo, Supporti Direzionali e Trasferimenti, *Marketing* e Comunicazione, Programmazione e Finanziamenti alle Imprese.

Resta invariata anche la situazione delle sedi periferiche dell'Assessorato (dislocate a Carbonia, Oristano, Sassari, Olbia, Nuoro e Tortolì), incaricate dello svolgimento delle funzioni amministrative in materia di Turismo in precedenza svolte dalle amministrazioni provinciali e ora in capo alla Regione per effetto della legge regionale n. 2/2016.

Le articolazioni di livello non dirigenziale, già istituite con Determinazione del Direttore Generale n.1175/19001 del 3 novembre 2020, sono state modificate con Determinazione n. 378/6912 del 20.04.2022.

DIREZIONE GENERALE	**SERVIZIO OSSERVATORIO RICERCA E SVILUPPO**	**SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI E TRASFERIMENTI**	**SERVIZIO MARKETING E COMUNICAZIONE**	**SERVIZIOPROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE**
	Sett. Osservatorio Sett. Regolamentazione attività turistiche Settore Decentramento	Settore Supporti giuridici Settore Bilancio, personale e supporti operativi Settore Trasferimenti	Settore Comunicazione Settore *Marketing* Settore Promozione Settore Valorizzazione territoriale	Settore programmazione, recupero crediti e rapporti con Istituti di credito Settore Incentivi e normativa imprese artigiane Settore Incentivi e normativa Imprese Commerciali e turistiche

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

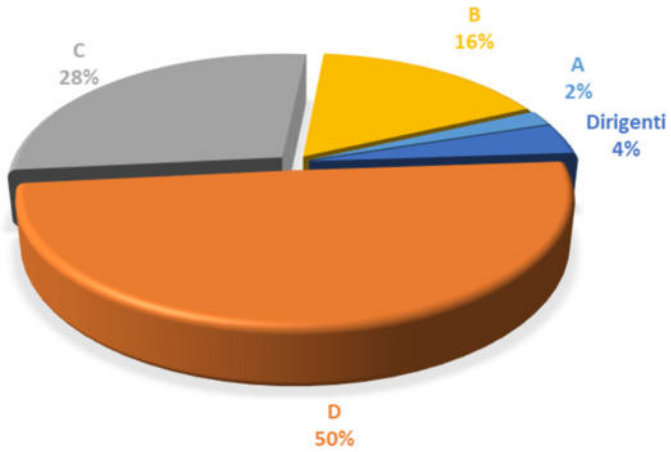
Si conferma, per il 2022, la carenza di personale, anche con riferimento alle figure apicali, le cui posizioni sono rimaste vacanti per diversi mesi. Oltre alla Direzione generale, la circostanza ha riguardato dapprima il Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese (PFI) e, successivamente, il Servizio Osservatorio Ricerca e Sviluppo. Quest'ultimo, dal mese di maggio e in seguito al trasferimento del precedente responsabile all'Agenzia Regionale delle Entrate (ASE), è stato attribuito *ad interim* al responsabile dello stesso Servizio PFI.

I dati di dettaglio sul personale impiegato al 31 dicembre 2022 presso l'Assessorato sono riportati nella seguente tabella.

Fonte dati ed informazioni: Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti – Assessorato TAC

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG				
	Organico	Ufficio del DG	Servizio PFI	Servizio ORS	Servizio SDT	Servizio M&C
Dirigenti	4	1	1	0	1	1
Capi settore	12		2	3	3	4
Istruttori direttivi cat. D	39	3	4	15	7	10
Istruttori amm.vi cat. C	29	1	5	14	6	3
Assistenti amm.vi cat. B	17	2	4	3	5	3
Altro personale cat. A	2	0	0	1	1	0
Unità interinali	0	0	0	0	0	0
Unità comandate in (*incluse in organico)		*1	*1	*1	*1	*1
Contratti atipici	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	**103**	7	16	36	23	21

Unità c/o uffici di Gabinetto	2
Unità c/o altre Direzioni	1
Unità comandate out	2
Dottorato di ricerca	1
Totale non disponibili	6
Personale in organico	**109**



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il POA 2022, elaborato in seguito al confronto tra la Direzione politica, la Direzione amministrativa e i Direttori dei Servizi, contempla n. 9 Obiettivi Direzionali (dei quali, n. 4 soggetti a valutazione) a loro volta correlati a n. 14 Obiettivi Gestionali Operativi (dei quali, n. 12 soggetti a valutazione). Il Piano è coerente gli Obiettivi Strategici previsti dal PIAO 2022. In alcuni casi, il Direttore generale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, ha individuato dei *target* più sfidanti rispetto a quelli previsti nel documento adottato con D.G.R. n. 20/57 del 30.06.2022.

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Obiettivo Strategico PIAO
Direzione Turismo, Artigianato e Commercio	ODR1	20220231	NO	DG	1	202202311	NO	14.01.04
	ODR2	20220232	NO	M&C	1	202202321	NO	14.01.45
	ODR 3	20220230	SI	M&C	1	202202301	SI	14.01.46
	ODR 4	20220225	NO	ORS	1	202202251	SI	14.01.46
	ODR 5	20220220	NO	SDT	1	202202201	SI	
	ODR 6	20220221	NO	M&C	2	202202211	SI	
				M&C		202202213	SI	
	ODR 7	20220217	SI	PFI	2	202202171	SI	14.01.59
				PFI		202202172	SI	
	ODR 8	20220218	SI	SDT	2	202202181	SI	14.02.47
				ORS	2	202202182	SI	
				PFI	2	202202183	SI	
				PFI		202202184	SI	
	ODR 9	20220233	SI	PFI	5	202202331	SI	14.02.47

2.3. Il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio

Obiettivo Direzionale 20220231 – Finalizzare il processo di semplificazione normativa introdotto dalla legge regionale n.16/2017.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La legge regionale n. 16 del 28 luglio 2017, recante “Norme in materia di turismo”, prevede la delegificazione di alcuni profili della disciplina del sistema turistico regionale. Con particolare riferimento alla normativa sulle strutture ricettive e alla possibilità di regolamentare il settore attraverso specifiche Direttive approvate direttamente dalla Giunta regionale (previo parere della Commissione del Consiglio regionale competente per materia), il presente Obiettivo è volto: alla finalizzazione del processo di semplificazione avviato nel 2021, che si è concluso con la trasmissione all’organo politico di una prima bozza di Direttive in materia di strutture ricettive alberghiere (Alberghi, Alberghi residenziali, Condhotel Villaggi albergo, Alberghi diffusi e Alberghi rurali); alla elaborazione di una seconda proposta di Direttive in materia di Albergo Nautico diffuso e relativa trasmissione all'organo politico per la sua adozione in Giunta regionale.

OGO 202202311 – Condividere con gli altri rami dell’ Amm.ne regionale e con le Associazioni di categoria e con la Direzione politica la bozza delle Direttive elaborate nel 2021 e la bozza di direttive sul Albergo Nautico diffuso.

La Direzione generale, in virtù della trasversalità della materia, la cui competenza coinvolge diversi rami dell’Amministrazione regionale (es. Agricoltura e Urbanistica), ha previsto di perfezionare la proposta elaborata dal Servizio nel corso del 2021, aprire un confronto con gli attori della filiera e, sulla base delle considerazioni fatte sia dalle altre istituzione che dalle Associazioni di categoria, finalizzare le bozze di Direttive per una loro adozione con DGR nel corso dell’anno.

La realizzazione dell’OGO avviene attraverso le seguenti fasi:

1. Condivisione degli elaborati con gli altri Uffici regionali competenti;
2. Condivisione degli elaborati con le Associazioni di categoria;
3. Trasmissione della bozza di DGR all'Assessore e rilascio del parere di legittimità.

Obiettivo Direzionale 20220232 – Aggiornamento annuale del Piano Strategico del Turismo

L'obiettivo prevede l’aggiornamento del documento di programmazione strategica del settore turistico, che dovrà essere, successivamente, adottato dalla Giunta regionale, tenuto conto delle proposte espresse dalla Conferenza Permanente del Turismo di cui all'art. 4 della L.R. n. 16/2017.

OGO 202202321 – Individuare il soggetto che provvederà alla realizzazione del Piano

La realizzazione dell’OGO è delegata al Servizio *Marketing* e Comunicazione, che provvederà alla predisposizione degli atti e delle procedure amministrative finalizzate all'individuazione del soggetto che sarà incaricato dell'elaborazione del nuovo documento di programmazione strategica.

L’OGO si realizza attraverso le seguenti fasi:

1. individuazione soggetto e convocazione;
2. conclusione dell’*ite*r amministrativo e predisposizione della bozza di contratto/convenzione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Direzionale 20220230 – Rafforzare il *Brand* Sardegna

l'Obiettivo persegue la finalità di rafforzare la riconoscibilità del *Brand* Sardegna attraverso l'utilizzo e l'implementazione di nuove tecnologie di interazione applicate alla comunicazione e al *marketing* turistico territoriale.

OGO 202202301 – Pubblicare la *APP mobile Sardinia* (CdR 00.07.01.04)

Nel corso del 2022, si prevede lo sviluppo, la pubblicazione e l'ulteriore implementazione delle funzionalità della *APP mobile Sardinia*, il cui prototipo è stato realizzato nel 2020 e aggiornato nel corso del 2021, nell'ambito del Progetto SINNOS[1].

Il progetto prevede lo sviluppo e la diffusione di tecnologie innovative per la promozione della destinazione Sardegna, al fine di contribuire al rafforzamento della riconoscibilità internazionale del *brand* Sardegna e a incrementare la potenzialità comunicativa in chiave turistica delle peculiarità ambientali, culturali, archeologiche, enogastronomiche, ecc., che caratterizzano, in modo unico, l'offerta turistica regionale rispetto a quella dei *competitor* nazionali e internazionali.

Nell'ambito del progetto, grande rilevanza è attribuita alla progettazione e al lancio della *app SARDINIA*, con soluzioni che consentano la fruizione di contenuti multimediali (geolocalizzati e, per alcune tipologie, tridimensionali), basati su un'infrastruttura aperta e abilitante, nonché sulla partecipazione di ulteriori attori del sistema regionale: una metodologia *open-data* e *open-service* permetterà di rendere il sistema accessibile ed estensibile, per supportare dunque ulteriori funzionalità, contenuti, servizi e prodotti sviluppati dai principali *stakeholder*.

La progettazione e lo sviluppo dell'applicazione mobile ha previsto la progettazione di una nuova identità visiva, associata a un *naming* internazionale (*SARDINIA*), e lo sviluppo di uno studio editoriale, associato a specifiche opzioni metodologiche di immagine, posizionamento, *branding* e *marketing*.

Più in particolare, l'OGO si realizza attraverso le seguenti quattro fasi:

1. Definizione e approvazione della versione definitiva del piano editoriale della *APP SARDINIA*;
2. Adeguamento della struttura del *back end* del portale SardegnaTurismo alle innovazioni apportate dal piano editoriale;
3. Messa in produzione e pubblicazione sugli *app store* della versione anteprima dell'*APP*;
4. Attività di mantenimento e implementazione della *APP* e verifica delle sue funzionalità (*test user experience*).

[1] [1] SINNOS (*Smart INteractive eNviroments of Sardinia*) in attuazione dell'Accordo n. 85/26190 stipulato con Sardegna Ricerche e CRS4 (service provider) il 19 dicembre 2019.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Direzionale 20220225 – Rafforzare la specializzazione tecnologica in favore del settore della ricettività turistica

In considerazione delle potenzialità offerte dall'area di specializzazione tecnologica, presente nel settore del turismo, e in coerenza con quanto stabilito nel PRS (3.5.3 La Strategia digitale), l'ODR mira a favorire lo sviluppo di innovazioni in grado di generare maggiori benefici per i cittadini e le imprese.

In particolare, si intende portare avanti alcuni interventi avviati in passato e svilupparne nuovi in grado di soddisfare i requisiti della *Smart Specialization Strategy*.

L'ODR si realizza attraverso l'OGO di seguito descritto.

OGO 202202251 – Potenziare le funzionalità dell' Osservatorio e ottimizzare la sua integrazione con il portale Sardegna Turismo (CdR 00.07.01.02)

L'Obiettivo Gestionale Operativo, a complemento di quanto realizzato nel 2020, prevede l'individuazione di soluzioni informatiche finalizzate ad alleviare gli adempimenti degli operatori del settore, ridurre i tempi di esecuzione dei procedimenti ed il conseguente carico di lavoro degli uffici della Direzione e meglio sfruttare le potenzialità dell'Osservatorio del Turismo di cui all'art. 8 della L.R. n.16/2017[2].

Gli interventi realizzati in passato hanno consentito di introdurre una prima semplificazione delle procedure che riguardano il Registro delle Locazioni Occasionali e l'Anagrafe delle strutture ricettive:

- RLO/IUN – in seguito al caricamento dei dati relativi agli alloggi privati (Locazioni Occasionali) da parte dell'operatore RAS, in automatico si genera lo IUN[3] che va ad alimentare direttamente il sito www.iun-ras.eu;

- ASR/IUN – in seguito al caricamento dei dati relativi delle Strutture Ricettive da parte dell'operatore RAS, in automatico si genera lo IUN, che va ad alimentare direttamente il sito www.iun-ras.eu.

L'OGO 2022 è finalizzato ad introdurre un'ulteriore semplificazione, che consentirà di eliminare il caricamento manuale dei dati da parte dell'operatore RAS, abilitando direttamente alla funzione i titolari delle strutture ricettive. Inoltre, con un ulteriore intervento, si attuerà l'integrazione tra RLO, ASR e SIRED:

1. caricamento dei dati sul modulo *online* del RLO direttamente da parte dell'operatore di settore. Tale implementazione prevede il rilascio immediato e automatico del codice IUN e richiede l'intervento successivo dell'operatore RAS esclusivamente per il caricamento dei dati sul SIRED[4] per i fini ISTAT;

[2]Art.8, L.R. n.16/2017 "Osservatorio regionale del turismo"-

[3] L'Identificativo Numerico Unico previsto dalla L.R. 16/2017 per le strutture ricettive extra alberghiere, è stato esteso ex L.R. 23/2018 anche agli alloggi privati.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. acquisizione ROSS 1000 - avvio attività di analisi e migrazione tra il vecchio sistema SIRED e il nuovo sistema ROSS 1000, che permetterà le seguenti evoluzioni: semplificazione dell'attività inserimento dati anagrafici e dei movimenti turistici da parte dell'operatore RAS; semplificazione della comunicazione dei dati statistici da parte dell'utente della struttura ricettiva; adeguamento interfaccia *Web* per l'autenticazione via SPID; predisposizione infrastruttura per allineamento con gli *standard* richiesti dal Ministero del Turismo per la banca dati unica del Turismo; predisposizione infrastruttura che permetta il collegamento diretto tra le anagrafiche ASR, RLO, ROSS 1000 e altre eventuali future banche dati, che si avrà quando con un solo caricamento (*single input*) si potrà alimentare in automatico il ROSS 1000;

3. integrazione completa e diretta tra ASR, RLO e SIRED, che si avrà quando con un solo caricamento (*single input*) si potrà alimentare in automatico il SIRED.

Per la realizzazione dell'Obiettivo è necessario procedere all'affidamento dei servizi attraverso il ricorso al mercato. Premesso che l'indagine di mercato è stata effettuata nel 2021 (https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c1=1284&id=96455), l'OGO si realizza attraverso le seguenti fasi:

1. revisione e aggiornamento Atti di gara: "Disciplinare di Gara", "Capitolato tecnico" e tutti gli allegati utili per l'affidamento dei servizi di sviluppo evolutivo della piattaforma informatica dell'Osservatorio del Turismo, dell'Artigianato e del Commercio;
2. Aggiornamento dei codici dell'area merceologica e invio lettera di invito alla procedura negoziata telematica.

Obiettivo Direzionale 20220220 – Introdurre soluzioni organizzative per una più efficace ed efficiente gestione dei processi gestiti dagli uffici dell'Assessorato.

L'Obiettivo si inserisce nel quadro delineato dalla legge regionale n. 7/1955 e ss.mm.ii 'Provvedimenti per manifestazioni, propaganda e opere turistiche', in base alla quale l'Assessorato eroga contributi per finanziare manifestazioni di grande interesse turistico che siano ritenute in grado di promuovere l'immagine della Sardegna favorendo, al contempo, la destagionalizzazione, la valorizzazione delle aree interne e nuove modalità di fruizione del territorio.

L'attuazione della legge avviene mediante la predisposizione e pubblicazione di un bando, solitamente annuale, a cui i potenziali beneficiari partecipano mediante la presentazione di progetti realizzati o da realizzare entro un periodo di tempo predefinito e indicato nel bando.

La gestione dei bandi da origine a una procedura amministrativa relativamente complessa, che, in linea di massima, si può sintetizzare nelle seguenti fasi: pubblicazione del bando; ricezione delle domande; verifica del possesso dei requisiti; eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni; valutazione e

[4] Il SIRED è un sistema informativo di raccolta ed elaborazione dati fornito dalla Regione Sardegna alle Province ed alle strutture ricettive per adempiere all'obbligo statistico verso l'ISTAT.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

assegnazione dei punteggi secondo i criteri del bando; approvazione della graduatoria; ripartizione dei contributi tra i soggetti ammessi e assegnazione dell'importo; approvazione del programma; comunicazione ai soggetti ammessi; richiesta di trasmissione, entro 10 giorni, della formale dichiarazione di accettazione del contributo; richiesta di presentazione del rendiconto delle spese sostenute da trasmettere entro 3 mesi dalla conclusione delle singole manifestazioni; valutazione del rendiconto ai fini della eleggibilità delle spese; liquidazione e pagamento dei singoli contributi in un'unica soluzione.

Storicamente, la gestione dei bandi ha dato origine a ricorsi gerarchici e contenziosi, determinando un significativo aumento dei tempi di percorrenza delle fasi della procedura ed un pesante aggravio del lavoro in capo agli uffici preposti, il cui personale ha dovuto affrontare la gestione sovrapposta di più bandi da chiudere contemporaneamente e, in sintesi, la gestione di un notevole e crescente arretrato.

L'erogazione del contributo a valere sulla legge in parola rappresenta un'iniziativa rilevante per diversi aspetti:

- per la capacità dei progetti finanziati di incidere positivamente sulla promozione dell'offerta turistica in termini di destagionalizzazione e valorizzazione delle aree interne;
- per la grande attesa e partecipazione finora sempre riscontrata su territorio da parte dei potenziali beneficiari;
- in virtù del continuo finanziamento della legge stessa, che comporta la pubblicazione di nuovi bandi;
- infine, e conseguentemente, per il notevole impegno che comporta agli uffici coinvolti nella gestione amministrativa del processo correlato.

Data l'importanza sopra rappresentata, si rende necessario individuare soluzioni migliorative nella gestione del processo, che consentano agli uffici preposti una più efficace gestione amministrativa e conseguentemente l'ottimizzazione dei risultati attesi da parte dei beneficiari.

Per il 2022, l'Obiettivo si realizza attraverso l'OGO di seguito descritto.

OGO 202202201 – Recuperare le istanze pregresse a valere sulla legge regionale 21 aprile 1955 n. 7 (CdR 00.07.01.01).

In un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di miglioramento dei risultati, l'OGO persegue il fine dello smaltimento delle pratiche pregresse e la riduzione della gestione, sovrapposta, di più bandi da parte dell'Amministrazione. Al 2022 risultano infatti ancora da chiudere 91 pratiche, di cui 16 si riferiscono ad anni precedenti il 2013 e le altre il periodo compreso tra il 2013 e il 2018. È quindi previsto di arrivare ad istruire, entro l'anno, l'80% delle 91 pratiche arretrate e a concludere l'80% di quelle istruite.
L'OGO si realizza nelle seguenti fasi:

1 Istruttoria;

2 Adozione atto finale che potrà consistere nell'archiviazione o, alternativamente, nel diniego, nella revoca del finanziamento o nell'accoglimento definitivo.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Direzionale 20220221 – Potenziare la destagionalizzazione dell'offerta turistica

L'ODR mira a potenziare la destagionalizzazione sviluppando formule alternative dell'offerta, focalizzate sulla valorizzazione delle destinazioni minori, con particolare riferimento ai segmenti del "turismo lento e sostenibile" legato agli itinerari lungo i cammini, le destinazioni e gli itinerari turistico-religiosi e dello spirito; una formula che, oltre a diversificare l'offerta turistica in periodi di bassa stagione, contribuisce a valorizzare e consolidare l'immagine della Sardegna come nuova destinazione e rappresenta una valida opportunità per rivalutare le zone interne e attivare virtuose relazioni tra i soggetti della filiera (Enti locali e religiosi, borghi, Associazioni e operatori del settore). Il secondo segmento interessato dall'obiettivo è il "Turismo attivo", forma che rientra nel turismo esperienziale e che implica un impegno attivo del visitatore (equitazione, vela, arrampicata, *diving*, ecc). Anche questa formula ha la proprietà di contribuire alla delocalizzazione dei flussi turistici e, in tale contesto, viene promossa nel mercato internazionale attraverso il *digital marketing*.

Il principio della destagionalizzazione è una tema che le politiche regionali di *marketing* turistico si propongono di affrontare da sempre, in quanto, una delle caratteristiche del settore turistico è proprio la sua stagionalità, che si manifesta con un'alta concentrazione dei flussi in determinati periodi e con conseguenze in termini di congestionamento e di sostenibilità.

Il bilanciamento dei flussi turistici durante l'intero arco dell'anno, oltre a mitigare gli effetti meno apprezzabili della stagionalità, offre ai territori meno battuti l'opportunità di essere conosciuti e apprezzati, allargando le potenzialità di benefici positivi sia dal punto di vista della redditività del comparto che da quello della sostenibilità della destinazione regionale nella sua interezza.

La valenza strategica del principio si è fortemente rafforzata negli ultimi tre anni, in quanto la destagionalizzazione offre un'ulteriore possibilità di contenere i danni causati dal COVID. Oltre ad un forte calo degli arrivi e delle presenze, la pandemia ha, infatti, determinato nel settore uno stato di incertezza legato al comportamento del consumatore, che molto spesso ha dato luogo ad impreviste cancellazioni delle prenotazioni specie all'ultimo momento.

Oggi, più che mai, sembra quindi opportuno potenziare la destagionalizzazione sviluppando formule alternative dell'offerta, focalizzate sulla valorizzazione delle destinazioni minori per creare benefici in favore delle attività ricettive ed un vero volano economico per la filiera di tutte le aree interessate.

Per quanto sopra, nel corso del 2022 si prevede di valorizzare i seguenti segmenti:

- Turismo Lento;

L'attività di promozione del "turismo lento e sostenibile" legata agli itinerari lungo i cammini, le destinazioni e itinerari turistico-religiosi e dello spirito, oltre a diversificare l'offerta turistica in periodi di bassa stagione, valorizzare e consolidare l'immagine della Sardegna come nuova destinazione, contribuisce ad integrare la più tradizionale offerta marino balneare e rappresenta una valida opportunità per rivalutare le zone interne e attivare virtuose relazioni tra i soggetti della filiera (Enti locali e religiosi, borghi, Associazioni e operatori del settore).

- Turismo attivo;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Questa forma di turismo, che rientra nel turismo esperienziale, si caratterizza per una fruizione del territorio che supera la pura osservazione per implicare un impegno attivo del visitatore; l'equitazione, la vela, l'arrampicata, il *diving*, sono solo alcuni degli esempi di questa importante modalità che ha la proprietà di contribuire alla delocalizzazione dei flussi turistici, ad un maggiore coinvolgimento di località tradizionalmente meno visitate e quindi alla destagionalizzazione.

L'ODR è coerente con quanto indicato dal Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 e con il Piano Strategico di Sviluppo e *Marketing* Turistico della Sardegna 2018/2021 e si realizza attraverso i 2 Obiettivi Gestionali Operativi di seguito descritti.

OGO 202202211 – **TURISMO LENTO E SOSTENIBILE – Elaborare le Linee Guida per l'iscrizione al Registro dei Cammini di Sardegna**[5].

In osservanza di quanto previsto dalla legge regionale n. 16/2017, l'OGO si propone di definire gli strumenti e i parametri di mappatura e valutazione necessari per il riposizionamento dei Cammini, dei Luoghi di pellegrinaggio e degli Itinerari turistico-religiosi dello spirito già riconosciuti dall'Assessorato, e per il riconoscimento di nuove proposte progettuali da iscrivere nel "Registro" tenuto dall'Assessorato. In sintesi, l'OGO prevede l'elaborazione di nuove "Linee guida" condivise tra gli *stakeholder* e i partenariati pubblico-privati, che saranno presentate all'organo politico per essere approvate con nuova Deliberazione della Giunta regionale. L'OGO si realizza in tre fasi:

1. studio e analisi tecnico-amministrativa delle linee guida esistenti e dei documenti correlati;
2. elaborazione di una bozza di linee guida e condivisione con i referenti delle linee progettuali presenti sul territorio regionale; il confronto avverrà nell'ambito di incontri mirati con i referenti dei partenariati interessati alla definizione e al riconoscimento istituzionale di nuove proposte progettuali (fondazioni, enti locali, partenariati, soggetti privati, associazioni e altri soggetti privati e pubblici diversi). A conclusione di tutti gli incontri programmati, sarà redatta una Relazione finale (con fabbisogni, criticità e proposte), che fungerà da elemento portante per la successiva fase, quella della stesura della bozza definitiva delle linee guida;
3. stesura della bozza finale delle linee guida sotto forma di proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

OGO 202202213 – TURISMO ATTIVO. Promuovere il segmento nel mercato internazionale attraverso il *digital marketing* (CdR 00.07.01.04)

Nel quadro delineato dalla *Smart Specialisation Strategy* S3, che individua il turismo quale 'area di specializzazione' adatta all'innovazione e alla crescita sociale ed economica, e in coerenza con il Piano Strategico di Sviluppo e *Marketing* Turistico della Sardegna 2018/2021, che prevede di destinare alla

[5] Il Registro dei Cammini di Sardegna e degli Itinerari turistici religiosi e dello spirito è stato istituito don DGR n.48/9 del 11.12.2021 con lo scopo di identificare i Cammini e gli Itinerari ai quali, con apposito Decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio è riconosciuta la valenza turistica contestualmente la capacità di contribuire anche alla crescita dell'artigianato e del commercio. Decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n° 21 del 19.09.2013.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

promozione sul *web* almeno il 60 per cento delle risorse totali destinate alla promozione turistica e identifica nel turismo attivo uno dei segmenti determinanti nell'ottica della diversificazione dei flussi turistici, nonché individua i mercati prioritari per la destinazione Sardegna, l'OGO è finalizzato alla realizzazione di una specifica campagna di comunicazione che generi un *funnel di marketing* attorno al segmento '*active'* e favorisca l'incremento dei flussi turistici interessati alle attività *outdoor*, attraverso il rafforzamento del *web marketing*, strumento innovativo di promozione che transita sui canali mediatici digitali.

Per la realizzazione dell'OGO si prevedono le seguenti fasi:

1. Elaborazione del progetto per l'affidamento dei servizi di pianificazione e gestione delle attività di *digital marketing* e di promozione *on e off line* del segmento '*active'* nei mercati di riferimento indicati dal piano 'Destinazione Sardegna 2018-2021' (predisposizione del *dossier* di gara per l'affidamento);
2. Pubblicazione del bando;
3. Aggiudicazione;
4. Stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario;
5. Approvazione del piano operativo di *digital marketing* (relativo alla strategia promozionale) per l'avvio della campagna.

Obiettivo Direzionale 20220217 – Supportare e valorizzare l'artigianato

Nell'ambito del PRS, l'artigianato è considerato un settore strategico per la sua capacità di esprimere la cultura del popolo sardo e di integrarsi perfettamente con altri comparti strategici del nostro territorio.

In un'ottica di valorizzazione dell'eccellenza del lavoro manuale e delle produzioni di qualità, di sostegno alla crescita e nascita di nuove imprese, l'ODR è finalizzato a supportare e valorizzare il comparto attraverso un'efficace implementazione dei sistemi di incentivazione capace di contribuire alla rivitalizzazione del comparto.

Per il 2022 l'ODR si realizza attraverso due OGO. Il primo riguarda la valorizzazione dell'apprendistato, un importante strumento per lo sviluppo del sistema economico regionale, che incide sulla riduzione del costo del personale dipendente delle imprese artigiane, favorisce il contrasto alla disoccupazione e facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro secondo una metodologia particolarmente efficace, basata su un rapporto diretto tra formazione e lavoro. Inoltre, attraverso questo percorso formativo i giovani che avranno conseguito la qualifica professionale potranno dare avvio a proprie iniziative imprenditoriali. Il secondo OGO fa seguito all'iniziativa di razionalizzazione avviata nel 2021 sul processo finalizzato all'erogazione degli incentivi di cui alla L. 949/1952[6] e alla L. 240/1981.

[6] L. 25/07/1952, n. 949 - Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione. Articolo 37. È istituito presso la Cassa per le imprese artigiane un fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, effettuate dagli istituti ed aziende di credito di cui all'articolo 35 (79) (80).

OGO 202202171 – Valorizzare l'apprendistato mediante l'erogazione degli incentivi alle imprese artigiane di cui alla L.R. n. 12/2001. (CdR 00.07.01.03)

La normativa vigente in materia riconosce alle imprese artigiane che assumono giovani apprendisti significativi incentivi economici, contributivi e normativi a compensazione delle spese che gli stessi sostengono per lo svolgimento dell'essenziale funzione formativa.

Gli interventi previsti dalla L.R. n. 12/2001 sono partiti nel 2004. La legge ha consentito di pubblicare 14 bandi di concessione di contributi in favore di imprese artigiane che hanno assunto apprendisti, i quali hanno portato a compimento il percorso formativo e acquisito la qualifica professionale. L'ultimo bando, riferibile al 2020, riguarda le assunzioni fatte nel 2014.

L'OGO 2022 è, pertanto, finalizzato alla pubblicazione di un nuovo bando per l'erogazione di ulteriori contributi e si realizza attraverso le seguenti fasi:

1. Pubblicazione dell'avviso;
2. Istruttoria delle domande;
3. Assunzione impegno delle somme per gli ammessi al contributo.

OGO 202202172 – Completare la razionalizzazione del processo finalizzato all'erogazione degli incentivi di cui alla L. 949/1952[7] e alla L. 240/1981[8] (CdR 00.07.01.03).

L'OGO è finalizzato alla riorganizzazione delle attività propedeutiche alla concessione ed erogazione degli incentivi di cui alle leggi nn. 949/52 e 240/81, in coerenza con le disposizioni del D.lg 118/2011.

In passato, gli adempimenti per l'istruttoria e la liquidazione degli incentivi, a valere sulle citate leggi, venivano svolti totalmente dal 'soggetto gestore' che disponeva della gestione diretta del fondo trasferito interamente dalla Regione. Quest'ultima manteneva in carico le attività di verifica e validazione delle domande esitate positivamente mediante delibera del Comitato Tecnico Regionale.

Lo scadere della convenzione con il vecchio gestore ed il mutato quadro normativo, con il divieto posto dal D.lgs 118/2011 circa il ricorso ai gestori esterni per le attività di liquidazione, hanno reso necessaria una razionalizzazione dell'intero processo finalizzata a ricondurre la gestione delle erogazioni all'interno dell'Amministrazione, per il tramite della Tesoreria regionale, senza che ciò comporti disallineamenti

[7] L. 25/07/1952, n. 949 - Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione.Articolo 37. È istituito presso la Cassa per le imprese artigiane un fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, effettuate dagli istituti ed aziende di credito di cui all'articolo 35 (79) (80).

[8] L. 21/05/1981, n. 240 - Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste. Articolo 23. La Cassa per il credito alle imprese artigiane può concedere, su proposta dei comitati tecnici regionali previsti dall'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 , e successive modificazioni, contributi in conto canoni di locazione finanziaria in misura equivalente, in valore attuale, a quella dei contributi sugli interessi di cui all'articolo 37 della predetta legge, e successive modificazioni. La stessa facoltà è attribuita ai comitati tecnici regionali della Cassa i quali possono altresì concedere con le stesse modalità tali contributi in conto canoni anche su appositi fondi eventualmente messi a disposizione dalle regioni.

- La garanzia di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 , si esplica fino al 90 per cento dell'eventuale perdita finale relativa alle operazioni effettuate in favore delle imprese artigiane insediate nelle zone di competenza della Cassa per il Mezzogiorno.
- Il fido massimo di cui all'articolo 34 della legge 25 luglio 1952, n. 949 , e successive modificazioni, concedibile ad uno stesso consorzio o società consortile, costituito anche in forma di cooperativa, si determina moltiplicando il fido limite concedibile ad una stessa impresa artigiana per il numero delle imprese consorziate.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

organizzativi e temporali tra i soggetti coinvolti nell'istruttoria e nella successiva erogazione degli incentivi. Nel 2021 è stato fatto un affidamento con procedura aperta che ha portato all'individuazione del nuovo soggetto istruttore. Nel corso del 2022, quindi, si provvederà alla gestione della forma di incentivazione con le nuove modalità attuative che vedranno il Servizio coinvolto nella realizzazione delle seguenti fasi:

4. Contrattualizzazione del soggetto istruttore;
5. Predisposizione delle Direttive di attuazione delle misure di agevolazione e nomina del Comitato Tecnico Regionale.

---

[1] L. 25/07/1952, n. 949 - Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione. Articolo 37. È istituito presso la Cassa per le imprese artigiane un fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, effettuate dagli istituti ed aziende di credito di cui all'articolo 35 (79) (80).

[2] L. 21/05/1981, n. 240 - Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese, nonché delle società consortili miste. Articolo 23. La Cassa per il credito alle imprese artigiane può concedere, su proposta dei comitati tecnici regionali previsti dall'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 , e successive modificazioni, contributi in conto canoni di locazione finanziaria in misura equivalente, in valore attuale, a quella dei contributi sugli interessi di cui all'articolo 37 della predetta legge, e successive modificazioni. La stessa facoltà è attribuita ai comitati tecnici regionali della Cassa i quali possono altresì concedere con le stesse modalità tali contributi in conto canoni anche su appositi fondi eventualmente messi a disposizione dalle regioni.

La garanzia di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 , si esplica fino al 90 per cento dell'eventuale perdita finale relativa alle operazioni effettuate in favore delle imprese artigiane insediate nelle zone di competenza della Cassa per il Mezzogiorno.

Il fido massimo di cui all'articolo 34 della legge 25 luglio 1952, n. 949 , e successive modificazioni, concedibile ad uno stesso consorzio o società consortile, costituito anche in forma di cooperativa, si determina moltiplicando il fido limite concedibile ad una stessa impresa artigiana per il numero delle imprese consorziate.

Obiettivo Direzionale 20220218 – Supportare e valorizzare il commercio.

La Regione sta affrontando una crisi economica senza precedenti e il settore del commercio risulta tra i più colpiti dagli effetti devastanti della pandemia COVID. Allo stesso tempo, è innegabile l'importanza del settore per la ripresa economica, a sua volta strettamente legata all'andamento dei consumi. Sostenere il commercio perché possa riprendere a svolgere un ruolo di vitale importanza è oggi più che mai opportuno e doveroso.

Per questo motivo, e in coerenza con quanto previsto dal PRS 2020-2024, che riconosce la valenza strategica del comparto per la crescita del sistema economico regionale, l'Obiettivo mira a sostenere il commercio con diversi interventi rivolti ai vari *stakeholder* della filiera:

1. i Centri Commerciali Naturali (CCN), per la loro capacità di svolgere attività integrate come l'accoglienza, la promozione e la qualificazione dell'offerta commerciale, artigianale e turistica, e di favorire, altresì, la rivitalizzazione delle zone urbane in cui sussistono;
2. i Consumatori, ai quali sono dedicate misure di tutela finalizzate a garantire *standard* qualitativi e quantitativi uniformi sul territorio regionale (MAP9);

3. gli Operatori coinvolti nell'organizzazione delle Sagre e Feste paesane, un settore che è sempre stato vivace e che ha contribuito a valorizzare le produzioni locali legate alla storia, alle tradizioni del territorio e alle specificità tipicamente provenienti dai piccoli borghi. Un patrimonio da non perdere per le sue ricadute sull'industria alimentare fatta di piccole imprese che, grazie a queste iniziative si fanno conoscere sul mercato, ed ancora per la capacità di innescare un processo virtuoso che parte dalla piccola località in cui si svolge la festa per arrivare ai centri più grandi, con l'occasione coinvolti in piccole o grandi escursioni, che trasformano la sagra in una mini-vacanza, con benefici economici per tutti gli attori della filiera;
4. le Piccole e Medie Imprese operanti nel settore sia in fase di costituzione, sia nascenti, per le quali si prevedono misure di promozione degli investimenti attraverso la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale.

OGO 202202181 – Razionalizzare l'attività di incentivazione in favore dei Centri Commerciali Naturali. Revisione delle Direttive. (CdR 00.07.01.01)

I Centri Commerciali Naturali (CCN) sono l'insieme, prevalentemente già esistente, di piccole attività commerciali, artigianali e di servizi, diverse dalle grandi strutture di vendita. Dal punto di vista giuridico, si presentano come Consorzi o Associazioni; dal punto di vista funzionale svolgono attività integrate che contribuiscono alla promozione e qualificazione dell'offerta commerciale, artigianale e turistica e a migliorare l'accoglienza dell'utenza.

In virtù della capacità di favorire la valorizzazione e rivitalizzazione delle zone urbane in cui sussistono, la legge regionale[9] ha previsto delle forme di incentivazione sotto forma di contributo alle spese sostenute dai CCN per la realizzazione di programmi di promozione. Inoltre, a riprova dell'importanza che i centri rivestono sul tessuto regionale, la Giunta ha costituito un apposito Elenco Regionale dei CCN, come strumento che consenta di individuare interlocutori stabili e qualificati per attivare politiche efficaci di settore.

All'interno del quadro delineato, l'ODR persegue la finalità di razionalizzazione dell'attività contributiva, in un'ottica di maggiore efficacia della spesa sostenuta in favore dei CCN e di potenziamento dei benefici da essa generati in termini di miglioramento delle capacità gestionali e progettuali a livello locale, che si concretizzino in azioni capaci di contribuire ad attenuare lo spopolamento, garantire il mantenimento di adeguati livelli di servizi essenziali nei territori e migliorarne la competitività.

Con le Deliberazioni n. 4/36 del 2310.2013, n. 31/19 del 27.06.2017 e n. 31/20 e 36/17 del 25.07.2017, la Giunta regionale ha approvato le Direttive in materia di Elenco regionale dei CCN e sostegno ai programmi annuali di promozione.

[9] LR 5/2005 "Disposizioni urgenti in materia di commercio" - Art.1 Piano regionale per le grandi strutture di vendita e definizioni – comma 8 (Definizione di CNC); LR 5/2006 "Disciplina generale delle attività commerciali" - TITOLO IV Incentivi a favore dei centri commerciali naturali - Art. 36 Incentivi; Delibera Giunta regionale 31/19 del 27.06.2017 - Direttive (Elenco regionale CNC); Delibera Giunta regionale 36/17 del 25.07.2017 – CNC. Approvazione Direttive definitiva (post parere Consiglio)

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nel tempo si è reso necessario provvedere ad un loro aggiornamento e, per renderle maggiormente rispondenti all'indirizzo dato dall'Assessore (Atto n. 3218/gab2020 del 14.10.2020), si prevede di procedere ad una loro revisione che consenta di:

- prevedere diverse tipologie di spese ammissibili oltre a quelle previste dalla norma in vigore attualmente;
- limitare le "spese obbligatorie";
- apportare la previsione di singoli bandi annuali;
- apportare una semplificazione amministrativa nelle procedure, in particolare in quelle relative all'Elenco regionale dei CCN.

L'OGO si realizza in tre fasi:

1. predisposizione bozza delle direttive;
2. condivisione direttive con l'organo politico ed eventuale revisione delle stesse;
3. trasmissione bozza DGR all'Assessore e rilascio del parere di legittimità.

OGO 202202182 – Realizzare un sistema territoriale di sportelli per l'assistenza gratuita al consumatore diffuso, uniforme e qualificato (CdR 00.07.01.03).

In coerenza con l'obiettivo strategico del PRS 2020-2024, che prevede il supporto e la valorizzazione del commercio e il potenziamento della tutela dei diritti dei consumatori, l'OGO si inserisce nell'ambito delle iniziative finanziate dalla L. 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato". Il comma 1 dell'articolo 148 prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative, irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, confluiscano in un Fondo destinato ad iniziative a vantaggio dei consumatori. Queste ultime sono individuate, di volta in volta, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, che ripartisce le risorse tra le Regioni e detta modalità, termini e criteri per la realizzazione delle iniziative stesse. Per il 2022, il Decreto MISE del 10 agosto 2020 (art.8) stanzia un totale di 10 milioni di euro a favore delle Regioni, per sostenere l'assistenza, l'educazione e l'informazione al consumatore utente, mediante sportelli aperti ai consumatori. Con il successivo Decreto[10] di riparto, alla RAS è assegnato l'importo di € 307.416,78[11] per la realizzazione di un Sistema di sportelli aperti al consumatore che rispettino particolari caratteristiche a livello sia strutturale sia di erogazione del servizio, in termini quantitativi e qualitativi.

Più precisamente, l'OGO si persegue attraverso la predisposizione di un progetto per la realizzazione di un sistema di sportelli sul territorio regionale, che saranno capillarmente dislocati in modo da essere presenti almeno nel territorio di ciascuna provincia, assicurando, per i restanti, una distribuzione omogenea sull'intero territorio regionale. Gli sportelli dovranno restare aperti per 18 mesi a partire dalla

[10] Decreto Direttoriale del 23 novembre 2021, attuativo del citato art. 8 del DM 10/08/2020.

[11] L'importo di € 307.416,78 è formalmente impegnato a favore della regione con DD 20 dicembre 2021 di ammissione provvisoria a finanziamento rep. n. 595.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

data di comunicazione di ammissione provvisoria al finanziamento e rispetteranno un'apertura media di almeno 3 giorni a settimana, per un totale medio di 6 ore di apertura giornaliere. Gli sportelli, infine, dovranno rispettare le caratteristiche minime disciplinate dal MISE allo scopo di garantire l'uniformità del servizio sia a livello regionale che a livello nazionale. Il progetto deve essere realizzato con il contributo, in qualità di soggetti attuatori, delle Associazioni dei consumatori regolarmente iscritte all'elenco nazionale e presenti sul territorio regionale. Il rapporto tra la Regione e i soggetti attuatori deve essere disciplinato da apposite convenzioni che regolano, nel dettaglio, modalità, tempi, erogazione e rendicontazione delle risorse. Le fasi di realizzazione sono le seguenti:

1. consultazione delle Associazioni dei Consumatori (2 incontri in videoconferenza);
2. elaborazione del progetto sulla base delle risultanze delle avvenute consultazioni;
3. predisposizione della bozza di DGR concernente il progetto e trasmissione all'Assessore, per la sua approvazione prima dell'invio al MISE;
4. successivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale, presentazione del progetto al MISE;
5. stipula delle convenzioni con i soggetti attuatori, ossia le due Associazioni che rappresentano, in qualità di capofila, un totale di 8 associazioni in possesso dei requisiti, che hanno manifestato il proprio interesse a realizzare il progetto attraverso la partecipazione attiva alle fasi consultive;
6. erogazione della prima quota di contributo pari al 50% del totale del contributo concesso ai soggetti attuatori;
7. monitoraggio intermedio dello stato di avanzamento delle attività realizzate e delle spese sostenute a partire dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento sino alla data del 30/10/2022.

OGO 202202183 – Sostenere gli operatori delle feste e sagre paesane (CdR 00.07.01.03).

Le Sagre e le Feste paesane rappresentano un patrimonio importante per il territorio regionale in quanto sono capaci di creare momenti conviviali alternativi sia nelle località a forte vocazione turistica, sia nelle aree interne e meno frequentate dai turisti. Solitamente, nascono intorno a ricorrenze storiche o religiose e rappresentano, al contempo, un'importante vetrina per prodotti tipici che vanno dall'artigianato e alle produzioni agricole fino all'enogastronomia e allo *street food*.

Questo tipo di iniziativa, negli ultimi due anni, è stato gravemente condizionato dalla pandemia, che ha fortemente limitato la mobilità delle persone e la convivialità anche negli spazi aperti. Le ricadute non hanno investito solo gli operatori commerciali del settore specifico, ma anche la filiera ad esso collegata: *in primis* le PMI dell'industria alimentare e artigianale che hanno sempre sfruttato questo tipo di iniziative per portare sul mercato le produzioni tipiche locali; in secondo luogo il turismo nelle varie forme, tra cui l'escursionismo, che indotto dalla sagra viene spesso esteso alle località circostanti fino a coinvolgere i centri più grandi contribuendo a trasformare l'occasione in una mini-vacanza, con benefici economici estesi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'OGO è coerente con le prescrizioni della legge regionale n. 22/2020 e con la legge regionale n. 9/2021, che prevedono azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna, anche mediante interventi finanziari a favore degli operatori di feste e sagre.
La realizzazione dell'OGO è articolata nelle seguenti fasi:

1. Predisposizione dell'Avviso;
2. Ricezione delle domande e istruttoria propedeutica alla concessione dei contributi;
3. Impegno delle somme in favore degli ammessi al contributo.

L'OGO si intende, quindi, raggiunto in seguito all'assunzione degli impegni in favore dei soggetti ammessi al contributo (80 % di impegni sul totale degli ammessi).

Gli operatori del settore delle feste e delle sagre potenziali beneficiari del contributo sono quelli che non hanno ricevuto analoghe misure previste per l'anno 2021. L'ammontare del contributo è pari ad 1.000.000 di euro, che si aggiungono alla contribuzione in favore del comparto dei due anni precedenti, pari a circa 8 milioni e mezzo di euro.

OGO 202202184 – Migliorare la competitività attraverso una nuova tipologia di interventi a sostegno delle imprese commerciali. (CdR 00.07.01.03).

L'Obiettivo è coerente con le prescrizioni dell'art. 37 della legge n. 949/1952 'Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione' i cui benefici, oltre che all'artigianato, sono stati estesi alle piccole e medie imprese regionali operanti nel campo del commercio.

Sul punto si è già più volte pronunciato il nostro legislatore con la legge regionale n. 48/2018, che ha finanziato la misura negli anni, autorizzando lo stanziamento complessivo di euro 8.000.000 per il 2019, 2020 e 2021 per la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale in favore delle imprese commerciali.

Per il 2022 la legge regionale n.3/2022 (legge di stabilità 2022), articolo 7, al fine di promuovere gli stessi investimenti nel settore del commercio, autorizza la spesa di euro 30.000.000 per la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale.

Perché la norma trovi applicazione è necessario che la Giunta regionale adotti delle specifiche Direttive.

Successivamente all'adozione delle Direttive con DGR, considerato che l'istruttoria delle pratiche richiede una valutazione tecnica degli investimenti ammissibili e una valutazione economica circa la misura del contributo in conto capitale, si rende necessario dotarsi di uno specifico e dedicato soggetto istruttore, mediante il ricorso al mercato.

Pertanto, per il 2022, l'OGO prevede la realizzazione delle attività propedeutiche all'affidamento del servizio che si sviluppano attraverso le seguenti fasi:

1. analisi del contesto ed individuazione delle esigenze;
2. studio della normativa di riferimento;
3. definizione delle "modalità operative" per la concessione dei contributi sotto forma di bozza di DGR;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. successivamente all'approvazione da parte della Giunta (dopo 15 giorni), predisposizione del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi di istruttoria tecnico economica;
5. delega alla Centrale di Committenza per lo svolgimento della fase di gara ad evidenza pubblica.

Obiettivo Direzionale 20220233 – Conferenza regionale del Commercio

La Conferenza regionale del Commercio è il luogo più appropriato per promuovere il confronto tra le istituzioni, gli operatori del settore, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali datoriali.

Considerata l'attuale fase congiunturale ed anche gli altri obiettivi previsti dal presente POA per la valorizzazione e il supporto del settore, la convocazione formale della Conferenza è un'occasione irrinunciabile per ragionare tutti insieme, valutare le ricadute degli interventi finora realizzati e individuare sinergie per il rilancio del commercio in Sardegna.

Il contestuale coinvolgimento delle istituzioni, di esperti del settore e delle organizzazioni di categoria consentirà di discutere dei recenti mutamenti che hanno influenzato il mondo del commercio e sulle sue possibili evoluzioni tenuto conto dei cambiamenti dello stile di vita legati alla pandemia, delle dinamiche urbane e dei fattori legati all'espansione delle modalità di vendita *online*.

OGO 202202331 – Organizzare la Conferenza regionale del Commercio. (CdR 00.07.01.03)

L'organizzazione dell'evento è delegata al Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese che in stretto raccordo con la Direzione Politica, partendo dall'analisi di contesto e dalla stato del settore, individuerà un *concept* per definire gli argomenti da discutere e costruire un adeguato *parterre* di relatori, i cui contributi saranno valorizzati per ridefinire e aggiornare lo stato dell'arte in Sardegna anche in considerazione del più generale scenario nazionale e delle nuove dinamiche sociali ed economiche.

L'OGO si realizza in tre fasi:

1. analisi di contesto, elaborazione di un *concept* ed individuazione dell'ordine del giorno;
2. organizzazione della Conferenza;
3. realizzazione di un *report* con i risultati della Conferenza.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si descrive di seguito il quadro generale delle attività svolte nell'esercizio distinguendo i risultati del conseguimento in base agli Obiettivi di direzione (ODR) e agli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO).

Obiettivo Direzionale 20220231 – Finalizzare il processo di semplificazione normativa introdotto dalla legge regionale n. 16/2017.

In coerenza con quanto disposto dalla legge regionale n. 16 del 28 luglio 2017, "Norme in materia di turismo", si è proceduto alla finalizzazione del processo di semplificazione, avviato nel 2021, relativamente alle Direttive in materia di strutture ricettive alberghiere (Alberghi, Alberghi residenziali, Condhotel, Villaggi albergo, Alberghi diffusi e Alberghi rurali) ed alla elaborazione e trasmissione, all'organo politico, di una ulteriore proposta di Direttive attuative della nuova tipologia ricettiva extralberghiera costituita dall'Albergo Nautico diffuso.

OGO 202202311 – Condividere con gli altri rami dell'Amministrazione regionale, con le Associazioni di categoria e con la Direzione politica, la bozza delle Direttive elaborate nel 2021 e la bozza di direttive sull'Albergo Nautico diffuso.

Per quanto riguarda le Direttive di classificazione delle strutture ricettive riconducibili alle tipologie "Alberghi, Alberghi residenziali, Condhotel, Villaggi albergo Alberghi diffusi e Alberghi rurali" si è provveduto a concludere il processo di elaborazione, avviato nel 2021, ripartendo dalla condivisione delle proposte emerse dalle elaborazioni prodotte con gli altri Uffici regionali competenti in argomento ed anche con le Associazioni di categoria. Successivamente al confronto, la documentazione è stata rielaborata, predisposta sotto forma di bozza di Delibera di Giunta e trasmessa all'Assessore per l'approvazione da parte dell'organo collegiale.

Relativamente alla tipologia "Albergo Nautico Diffuso", fattispecie introdotta dall'articolo 16, comma 3 bis della legge regionale n.16/2017, nel corso dell'anno si è proceduto ad un ampio confronto con gli altri rami dell'Amministrazione e con le Associazioni di categoria. Le Direttive sono state, quindi, elaborate nella formulazione finale e trasmesse, sotto forma di bozza di Delibera di Giunta, all'Assessore.

La Giunta regionale le ha, quindi, approvate, dapprima in via preliminare, con DGR n. 32/55 del 25.10.2022 e poi, dopo il passaggio nella competente Commissione consiliare, che non ha apportato alcuna modifica al testo, in via definitiva con DGR n. 35/101 del 22.11.2022, arrivando finalmente a disciplinare, con apposite linee guida, le caratteristiche, i requisiti, le modalità strutturali e di esercizio e la classificazione di questa nuova tipologia di strutture ricettive, che si riferisce ad imbarcazioni caratterizzate da una doppia destinazione d'uso: brevi navigazioni nelle ore diurne e entro 3 miglia dalla costa e pernottamento.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Direzionale 20220232 – AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO

L'obiettivo persegue l'aggiornamento del documento di programmazione strategica del settore turistico attraverso un processo articolato in vari *step*.

OGO 202202321 – Individuare il soggetto che provvederà alla realizzazione del Piano

In coerenza con l'Obiettivo Strategico del PIAO, di cui alla D.G.R. n. 20/57 del 30.06.2022, che prevede l'aggiornamento del Piano Strategico del Turismo, e tenuto conto dell'indicatore individuato nella "Stipula accordo quadro con l'Università degli Studi di Cagliari", nel corso del 2022 si è proceduto ad attivare le interlocuzioni con la stessa Università, quale operatore individuato per l'elaborazione del Piano Strategico del Turismo 2023-2025.

Ad un primo incontro preliminare, tenutosi presso l'Assessorato verso la fine di Settembre 2022, ha fatto seguito, nel mese di Ottobre, un secondo incontro in videoconferenza, che ha coinvolto i referenti più specificamente individuati dall'Università di Cagliari e nel corso del quale si è ritenuto più appropriato lo strumento contrattuale rispetto a quello convenzionale. In esito all'incontro, il Servizio M&C ha, quindi, iniziato a predisporre la documentazione preparatoria per lo svolgimento dell'affidamento tramite Richiesta di Offerta su SardegnaCat. La documentazione è stata, quindi, trasmessa ai medesimi referenti dell'Università per una condivisione preliminare e, allo scopo di addivenire alla realizzazione di un documento il più ampiamente condiviso e nello spirito previsto dalla LR.16/2017, sono stati, altresì, attivati opportuni contatti con l'Università degli Studi di Sassari, prevedendo un coinvolgimento collaborativo tra le due Università per l'elaborazione congiunta del Piano. In seguito ad una riunione in presenza e ad ulteriori interlocuzioni per le vie brevi, la referente dell'Università degli Studi di Cagliari ha comunicato la rinuncia alla proposta di affidamento del servizio (mail del 09.11.2022).

Di conseguenza, le interlocuzioni sono proseguite con la sola Università di Sassari fino ad arrivare ad una proposta condivisa durante una videoconferenza, svoltasi il 15 Novembre, alla quale hanno fatto seguito diversi scambi di comunicazioni informali, finalizzati alla condivisione della documentazione posta alla base della successiva RdO su SardegnaCat.

Si è quindi proceduto all'adozione della Determinazione n. 1383/24084 del 19.12.2022, con la quale l'Università degli Studi di Sassari – Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (DUMAS) è stata formalmente individuata quale operatore economico in possesso delle necessarie competenza e professionalità per lo svolgimento del servizio di elaborazione del Piano Strategico Regionale del Turismo per gli anni 2023- 2025, ed è stata contestualmente approvata la RdO che è stata pubblicata su CAT a dicembre 2022 (RdO n.rfq_405659 pubblicata su il 22.12.2022)

Nel documento di programmazione si era ipotizzato che, per il raggiungimento dell'OGO, si dovesse procedere attraverso due fasi, ossia, una prima dedicata alla "Individuazione del soggetto e alla convocazione" ed una seconda, relativa alla "Conclusione dell'iter amministrativo e alla predisposizione della bozza per la stipulazione del contratto". Le fasi si sono concluse nel rispetto dei tempi individuati in fase di programmazione. Inoltre, entro la fine dell'anno è stato stipulato il contratto n. 316/25110 del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

30.12.2022 con l'Università ed è stato assunto il relativo impegno di spesa, sono state perciò create le condizioni per avviare l'esecuzione del servizio già dai primi giorni del 2023.

Obiettivo Direzionale 20220230 – Rafforzare il *Brand* Sardegna

Allo scopo di rafforzare la riconoscibilità del *Brand* Sardegna, si è previsto di procedere all'utilizzo e all'implementazione di nuove tecnologie di interazione applicate alla comunicazione e al *marketing* turistico territoriale.

OGO 202202301 – Pubblicare la *APP mobile Sardinia* (CdR 00.07.01.04)

In attuazione di quanto previsto nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Assessorato, Sardegna Ricerche e CRS4[12] per la realizzazione del progetto SINNOS, nel corso del 2022 si è proceduto allo sviluppo e alla pubblicazione dell'applicazione *mobile* "*App SARDINIA*", il cui prototipo era già stato realizzato nel 2020 e aggiornato nel 2021. La *App* è stata quindi implementata e perfezionata secondo le linee guida espresse dal piano editoriale redatto nell'ambito dello stesso progetto.

L'attività è iniziata con la definizione e l'approvazione del piano editoriale, in data 13.01.2022. Ulteriori aggiornamenti al piano editoriale sono stati apportati nel corso della fase successiva. Seguendo i dettami del piano, il fornitore incaricato della manutenzione dei sistemi informativi della piattaforma SardegnaTurismo (Rti Net7/Lutech) ha eseguito le modifiche al *back end* del portale www.sardegnaturismo.it, così da adeguarlo allo sviluppo e all'implementazione della *App*, nell'ottica della sua messa in produzione e pubblicazione in versione anteprima. Una volta verificato l'adeguamento del *back end* ed eseguiti i *test* di usabilità necessari, l'applicazione è stata pubblicata in versione α (in anteprima) sulla piattaforma Expo, così da poter procedere a successive implementazioni in vista della pubblicazione sugli *store* nella sua versione definitiva.

A conclusione dei *test* di usabilità, nonché dell'imprescindibile soddisfacimento delle norme in merito alla *policy term* e delle conformità richieste dagli *app store* per la pubblicazione, l'applicazione è stata pubblicata in data 20.12.2022 sugli *store* di *Android* ed *Apple*, in una versione 'a invito', così da poter sperimentare ulteriormente la sua *user experience* prima dell'apertura al *download* pubblico.

L'obiettivo è stato raggiunto nel rispetto dei tempi pianificati, più specificamente si richiamano di seguito le quattro fasi di realizzazione:

- definizione e approvazione della versione definitiva del piano editoriale della *APP SARDINIA*;
- adeguamento della struttura del *back end* del portale SardegnaTurismo alle innovazioni apportate dal piano editoriale;
- messa in produzione e pubblicazione della versione anteprima dell'*APP*;
- attività di implementazione della *APP*, verifica delle sue funzionalità (*test user experience*), messa in produzione e pubblicazione sugli *app store*.

[12] Rrep. 85 – prot. n. 26190 del 19/12/2019.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Direzionale 20220225 – Rafforzare la specializzazione tecnologica in favore del settore della ricettività turistica

L'ODR prevede l'utilizzo di strumenti innovativi da applicare all'Osservatorio regionale del turismo (ex art. 8, L.R. n.16/2017) in modo che da questa piattaforma siano generati maggiori benefici per i cittadini e per le imprese.

OGO 202202251 – Potenziare le funzionalità dell'Osservatorio e ottimizzare la sua integrazione con il portale Sardegna Turismo (CdR 00.07.01.02)

A complemento di quanto realizzato nel 2020, nel 2022 ci si è posti l'obiettivo di individuare ulteriori soluzioni informatiche per alleviare gli adempimenti degli operatori del settore e ridurre il carico di lavoro degli uffici della Direzione sfruttando meglio le potenzialità dell'Osservatorio del Turismo di cui all'art.8 della L.R. n.16/2017.

Per incrementare le funzionalità dell'Osservatorio si è reso necessario ragionare su una manutenzione evolutiva della piattaforma esistente, da realizzare attraverso il ricorso al mercato. Lo sviluppo evolutivo della piattaforma informatica dell'Osservatorio è volto ad eliminare il caricamento manuale dei dati da parte dell'operatore RAS, che, viene superato grazie all'abilitazione diretta dei titolari delle strutture ricettive, ancora, con un ulteriore intervento, è prevista l'integrazione tra il Registro Locazioni Occasionali (RLO), l'Anagrafe delle Strutture Ricettive (ASR) e il SIRED.

Più in particolare:

1. il caricamento dei dati sul modulo *online* del RLO direttamente da parte dell'operatore di settore è un'implementazione che prevede il rilascio immediato e automatico del codice IUN e richiede l'intervento successivo dell'operatore RAS esclusivamente per il caricamento dei dati sul SIRED per i fini ISTAT;

2. l'acquisizione del sistema gestionale ROSS 1000, con l' avvio dell'attività di analisi e migrazione tra il vecchio sistema SIRED e il nuovo sistema ROSS 1000, consente le seguenti evoluzioni: semplificazione dell'attività di inserimento dei dati anagrafici e dei movimenti turistici da parte dell'operatore RAS; semplificazione della comunicazione dei dati statistici da parte dell'utente della struttura ricettiva; adeguamento dell'interfaccia *Web* per l'autenticazione via SPID; predisposizione dell'infrastruttura per l'allineamento con gli *standard* richiesti dal Ministero del Turismo per la banca dati unica del Turismo; predisposizione dell'infrastruttura che permetta il collegamento diretto tra le anagrafiche ASR, RLO, ROSS 1000 e altre eventuali future banche dati, che si avrà quando con un solo caricamento (*single input*), si potrà alimentare in automatico il ROSS 1000;

3. l'integrazione completa e diretta tra ASR, RLO e ROSS 1000, che si avrà quando, con un solo caricamento (*single input*), si potrà alimentare in automatico il ROSS 1000.

Nel corso del 2022, prima di procedere all'affidamento dei servizi, considerato che nel 2021 era stata effettuata l'indagine di mercato, si è provveduto a:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- fare la revisione e aggiornamento degli Atti di gara: “Disciplinare di Gara”, “Capitolato tecnico” e tutti gli allegati utili per l’affidamento dei servizi di sviluppo evolutivo della piattaforma;
- aggiornare i codici dell’area merceologica;
- inviare la lettera di invito alla procedura negoziata telematica pubblicata sulla piattaforma MePA;
- acquisizione e apertura della busta amministrativa delle offerte presentate da parte del seggio di gara.

Obiettivo Direzionale 20220220 – Introdurre soluzioni organizzative per una più efficace ed efficiente gestione dei processi gestiti dagli uffici dell’Assessorato.

Considerata l’importanza dei contributi erogati dall’Assessorato all’interno del quadro delineato dalla legge regionale n. 7/1955 (Provvedimenti per manifestazioni, propaganda e opere turistiche) e considerato il notevole arretrato che si è generato negli anni per effetto di una gestione dei bandi caratterizzata dalla presenza di ricorsi gerarchici e contenziosi, l’ODR ha previsto l’individuazione di soluzioni migliorative nella gestione del processo per una più efficace gestione amministrativa e, conseguentemente, una ottimizzazione dei risultati attesi in favore dei beneficiari.

OGO 202202201 – Recuperare le istanze pregresse a valere sulla legge regionale 21 aprile 1955 n. 7 (CdR 00.07.01.01)

In un’ottica di ottimizzazione delle risorse e di miglioramento dei risultati, l’OGO è stato indirizzato allo smaltimento delle pratiche pregresse. Al 2022 risultavano, infatti, ancora da chiudere 91 pratiche, di cui 16 si riferivano ad anni precedenti il 2013 e le altre al periodo compreso tra il 2013 e il 2018.
L’OGO è stato realizzato secondo un processo articolato in due fasi, che riguardano le attività di istruttoria delle pratiche e quella finalizzata all’adozione dell’atto finale (archiviazione, diniego, revoca del finanziamento o accoglimento definitivo).
L’organizzazione del lavoro si è basata su una *query* del sistema SAP che ha permesso l’estrazione di n. 91 importi aperti riferiti a impegni di spesa assunti per contributi concessi ex L.R. 7/55 a valere sulle annualità 2018 e antecedenti.

Si è proceduto alla ricostruzione dei relativi fascicoli sia attraverso il recupero dei documenti cartacei, sia con ricerche effettuate sul protocollo digitale.

I documenti sono stati recuperati dagli uffici dell’Assessorato e dall’archivio regionale situato in Via Cesare Battisti.

Sono emerse criticità nella ricostruzione di diverse pratiche a causa di errori nella archiviazione dei documenti cartacei. Ovvero, le pratiche non erano presenti nei faldoni, ancorché vi fossero segnalate sul dorso o, viceversa, sono state accidentalmente rinvenute in faldoni relativi ad altre pratiche.

Dall’altra parte si è registrata la difficoltà a ricostruire i fascicoli digitali, specie per le annualità riferite al 2016 e precedenti per due ordini di motivi: l’assenza sul sistema protocollo di documenti digitalizzati,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ovvero, non è stato sempre possibile associare a un protocollo il corrispondente documento; la mancata protocollazione di documenti in ingresso.

L'istruttoria condotta sulla documentazione recuperata ha portato alla definizione (ovvero all' adozione di un provvedimento di chiusura della procedura) di n. 63 pratiche, superando di 6 unità il *target* prestabilito che ne prevedeva 59.

L'obiettivo prefissato in fase di pianificazione è stato quindi raggiunto, e di poco superato, nel pieno rispetto dei tempi: entro la fine dell'anno è stata conclusa l'istruttoria dell'80% delle pratiche arretrate (pari a 73 su 91) e sono state chiuse l'80% delle pratiche istruite (pari a 59 su 73).

Obiettivo Direzionale 20220221 – Potenziare la destagionalizzazione dell'offerta turistica

Con l'obiettivo di potenziare la destagionalizzazione, nel corso del 2022, sono state considerate prioritarie le due seguenti formule di sviluppo alternativo:

- Turismo Lento e sostenibile, legato agli itinerari lungo i cammini, le destinazioni e itinerari turistico-religiosi e dello spirito;
- Turismo attivo.

Alla realizzazione dell'ODR hanno concorso i 2 Obiettivi Gestionali Operativi di seguito descritti.

OGO 202202211 – **TURISMO LENTO E SOSTENIBILE – Elaborare le Linee Guida per l'iscrizione al Registro dei Cammini di Sardegna**.

L'OGO è stato realizzato attraverso le seguenti tre fasi:

4. studio e analisi tecnico-amministrativa delle linee guida esistenti e dei documenti correlati. In tale fase è stato elaborato un verbale di lavoro che documenta l'analisi, gli spunti e i principali aspetti destinati a regolamentare il tema dei cammini e delle destinazioni di pellegrinaggio in Sardegna;
5. elaborazione di un documento, in bozza, sulle linee guida e condivisione, per gli aspetti essenziali, con i referenti delle linee progettuali presenti sul territorio regionale. L'analisi, l'elaborazione e il confronto sulla stesura del documento è avvenuto nell'ambito di un calendario di incontri e/o eventi organizzati nel corso del 2022 che hanno visto coinvolti i principali referenti dei partenariati interessati alla definizione e al riconoscimento istituzionale di nuove proposte progettuali (fondazioni, enti locali, partenariati, soggetti privati, associazione e altro soggetti privati e pubblici diversi). Nello specifico, si segnalano gli incontri in occasione degli eventi tenutisi secondo quanto di seguito riportato:
    - 20 gennaio 2022 – incontro con la CES (Conferenza Episcopale Sarda) per la condivisione del programma di valorizzazione sul turismo Culturale-religioso in Sardegna;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- 26 marzo 2022– confronto, condivisione ed esame delle prospettive sul tema con i referenti dei principali Cammini, luoghi di pellegrinaggio e territori delle Diocesi iscritti nel registro regionale gestito dall'Assessorato;
- Vari incontri nel corso del 2022 - Fondazione "Destinazioni di Pellegrinaggio in Sardegna";
- 29-30 – 01 Maggio 2022 - evento "Fa la cosa giusta 2022" – esame prospettive di valorizzazione e aspettative del mercato – conferenza 1^ presentazione del progetto "Noi camminiamo in Sardegna 2022";
- 13 luglio 2022 – incontro-conferenza sulla nascita del "Cammino di Sant'Efisio;"
- Luglio 2022 – incontro-conferenza sulla valorizzazione del "Cammino di San Giorgio;"
- Luglio-ottobre 2022 – incontri con le Guide turistiche dei territori della FDPS per evento "Noi camminiamo in Sardegna";
- 4-8 ottobre 2022 evento – Sperimentazione della 1^ ed. "Noi camminiamo in Sardegna 2022" – conferenza c/o Borutta;
- 11-12 Novembre 2022 – evento – Tavoli di lavoro c/o sala conferenze Le Stelline MILANO progetto 2^ ed. "Sardegna terra di cammini tutto l'anno" con esperti e referenti dei cammini e destinazioni di pellegrinaggio iscritti nel Registro;
- 15 dicembre 2022 incontro con i referenti dei principali cammini della Sardegna e Forestas – confronto e condivisione sulla normativa legata al sistema della Segnaletica;
- 19 dicembre 2022 incontro c/o Monastero S. Pietro di Sorres – BORUTTA con i referenti dei cammini e dei monasteri principali d'Europa - firma protocollo d'intesa.

A conclusione di tutti gli incontri programmati, è stata redatta una relazione finale (con fabbisogni, criticità e proposte), che ha svolto il ruolo di atto preliminare per la fase successiva, quella della stesura della proposta definitiva delle linee guida.

6. Alla data del 31.12.2022, si rileva l'elaborazione del documento finale delle "linee guida" sotto forma di proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

OGO 202202213 – TURISMO ATTIVO. Promuovere il segmento nel mercato internazionale attraverso il *digital marketing* (CdR 00.07.01.04).

Per lo sviluppo del segmento del Turismo attivo, nel 2022, è stata prevista la realizzazione di una campagna di comunicazione basata sul rafforzamento del *web marketing*. In fase di programmazione sono state previste le seguenti 5 fasi:

1. Elaborazione del progetto per l'affidamento dei servizi di pianificazione e gestione delle attività di *digital marketing* e di promozione *on* e *off line* del segmento '*active*' nei mercati di riferimento indicati dal piano 'Destinazione Sardegna 2018-2021' (predisposizione del *dossier* di gara per l'affidamento);

2. Pubblicazione del bando;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. Aggiudicazione;

4. Stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario;

5. Approvazione del piano operativo di *digital marketing* (relativo alla strategia promozionale) per l'avvio della campagna.

In fase esecutiva, in seguito a un'indagine di mercato condotta attraverso manifestazione di interesse e previa elaborazione dei documenti di gara, si è proceduto all'indizione di una procedura a evidenza pubblica. L'oggetto dell'appalto contemplava non solo la pianificazione delle attività di *digital marketing*, ma anche il supporto operativo per il loro svolgimento, allo scopo di promuovere il prodotto in sei mercati prioritari (Italia, Francia, Germania, Spagna, Svizzera UK) indicati dal piano Destinazione Sardegna 2018-2021.

La Richiesta di Offerta è stata pubblicata sul MEPA il 25.02.2022 (rif. DDS avvio procedura n. 208 – prot. n. 3708 del 24/02/2022) con invito a partecipare ai 24 operatori risultati idonei a seguito dell'avviso esplorativo sopra indicato. Pertanto, le prime due fasi sono state portate a termine nei tempi previsti. Alla procedura di RdO hanno risposto quattro operatori, che sono stati convocati in seduta pubblica per il seggio di gara del 30.03.2022. Successivamente, con DDS n. 389 prot. n. 7050 del 22.04.2022, è stata nominata la Commissione giudicatrice, che ha condotto la sua istruttoria, testimoniata da nove verbali prodotti (nelle date del 20.05.2022, 14.07.2022, 19.07.2022, 28.07.2022,02.08.2022, 05.08.2022, 09.08.2022, 15.09.2022 e 27.09.2022), da fine maggio a fine settembre. La durata dell'esame delle proposte si è protratta oltre i termini previsti in ragione della complessità delle operazioni di valutazione rimesse alla Commissione. Il Direttore del Servizio con DDS n. 877 prot. n. 17589 del 30.09.2022, ha preso atto della proposta di aggiudicazione provvisoria formulata dalla Commissione, avviando di conseguenza le procedure di verifica del possesso dei requisiti formali da parte dell'aggiudicatario. Successivamente, in attesa del completamento delle verifiche, ha aggiudicato la procedura con DDS n. 937, prot. n. 18247 del 12.10.2022 ad una RTI, la cui offerta tecnica è l'unica che ha superato il punteggio minimo richiesto ed è stata l'unica ammessa all'apertura dell'offerta economica. La terza fase, pertanto, è stata completata, seppur non nei tempi previsti per le ragioni espresse sopra.

Tra metà ottobre e metà novembre, tutte le verifiche richieste sono andate a buon fine, eccetto i controlli di ottemperanza ai sensi della L. n. 68/99 (Assunzione di personale dalle categorie fragili) riguardo a uno dei due operatori componenti l'Rti aggiudicatario. L'Ufficio preposto della Città Metropolitana di Milano (sede di residenza di Havas Media), ha comunicato in due occasioni successive, via *mail*, al Direttore di Servizio, il 07.10.2022 e, in seguito a sollecito da parte del Servizio, il 03.11.2022, che aveva "necessità di acquisire ulteriori informazioni/documenti da parte dell'azienda e/o dai Collocamenti Mirati coinvolti, per cui il termine per la conclusione del procedimento è stato sospeso ai sensi dell'art. 2 Legge 241/1990".

Alla data del 30.12.2022, l'istruttoria risultava ancora sospesa, perciò il Servizio non ha potuto stipulare il contratto con l'aggiudicatario e, conseguentemente, proseguire con l'approvazione della proposta del piano operativo.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Direzionale 20220217 – SUPPORTARE E VALORIZZARE L'ARTIGIANATO

Il supporto e la valorizzazione del comparto, nel corso del 2022, si è focalizzato su due aspetti principali: la promozione dell'apprendistato e la conclusione del percorso di razionalizzazione, avviato nel 2021, finalizzato a rendere più efficace il processo di erogazione degli incentivi di cui alla L. 949/1952 e alla L.240/1981.

OGO 202202171 – Valorizzare l'apprendistato mediante l'erogazione degli incentivi alle imprese artigiane di cui alla L.R. n. 12/2001. (CdR 00.07.01.03)

Sulla base di quanto previsto dalla normativa in materia (L.R. n.12/2001), nel corso del 2022 è stato pubblicato un nuovo bando, che si riferisce alle iniziative realizzate nel corso del 2016 e grazie al quale il numero di addetti che hanno completato il percorso di apprendistato è pari a 46 unità. L'implementazione delle attività finalizzate al raggiungimento dell'OGO ha riguardato le tre seguenti fasi:

- pubblicazione dell'avviso, avvenuta il 10 giugno 2022,
- Istruttoria delle domande, che si è conclusa il 12 agosto 2022 con l'istruttoria del 100% delle istanze ammesse;
- assunzione dell'impegno delle somme per gli ammessi al contributo, che si è conclusa il 30 novembre 2022 con una percentuale di impegno pari al 100%.

L'obiettivo è stato realizzato nel rispetto dei tempi previsti in fase di programmazione ed è andato oltre il dato previsto in fase di PIAO, per il quale, l'indicatore di *output* di riferimento, era la pubblicazione del bando.

OGO 202202172 – Completare la razionalizzazione del processo finalizzato all'erogazione degli incentivi di cui alla L. 949/1952 e alla L. 240/1981 (CdR 00.07.01.03)

L'OGO era finalizzato alla riorganizzazione delle attività propedeutiche alla concessione ed erogazione degli incentivi di cui alle leggi nn. 949/52 e 240/81, in coerenza con le disposizioni del D.lg n. 118/2011.
Lo scadere della convenzione con il vecchio gestore ed il mutato quadro normativo hanno reso necessaria una razionalizzazione dell'intero processo, finalizzata a ricondurre la gestione delle erogazioni all'interno dell'Amministrazione, per il tramite della Tesoreria regionale.

In prosecuzione di quanto avviato nel 2021, grazie all'affidamento in favore di un soggetto istruttore, nel 2022 è stato previsto di provvedere alla gestione della forma di incentivazione con le nuove modalità attuative. Nel corso dell'anno si è, quindi, provveduto a:

1. formalizzare il contratto con il nuovo soggetto istruttore (la stipula è avvenuta in data 17 gennaio 2022);
2. predisporre le Direttive di attuazione delle misure di agevolazione, che sono state predisposte sotto forma di proposta di Deliberazione della Giunta regionale.

L'obiettivo operativo è stato raggiunto e la Giunta regionale, con Delibera n. 17/15 del 19.5.2022, ha approvato le nuove Direttive relative alle modalità operative sia per la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale per le operazioni di credito artigiano agevolato previste all'art. 37 della legge

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

25 luglio 1952 n. 949, che quelle per la concessione di contributi in conto canoni e in conto capitale per le operazioni di locazione finanziaria agevolata di cui all'art. 23, c.1, legge 21 maggio 1981, n. 240.

Obiettivo Direzionale 20220218 – SUPPORTARE E VALORIZZARE IL COMMERCIO.

Allo scopo di supportare e valorizzare il commercio, nel corso del 2022 sono state considerate prioritarie le iniziative rivolte alle seguenti categorie di portatori di interesse: i Centri Commerciali Naturali (CCN); i Consumatori; gli Operatori coinvolti nell'organizzazione delle Sagre e Feste paesane; le Piccole e Medie Imprese operanti nel settore, alle quali sono state dedicate misure di promozione degli investimenti mediante la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale**.**

OGO 202202181 – Razionalizzare l'attività di incentivazione in favore dei Centri Commerciali Naturali. Revisione delle Direttive. (CdR 00.07.01.01)

Nel corso del 2022 si è provveduto alla revisione delle Direttive che dettano le modalità di partecipazione all'incentivazione in favore di questa categoria, per renderle maggiormente rispondenti alle mutate esigenze del territorio secondo l'indirizzo dato dall'Assessore (Atto n. 3218/gab2020 del 14.10.2020).

Il processo di perseguimento dell'OGO, articolato in fasi, ha riguardato l'implementazione delle seguenti attività:

1. predisposizione della bozza di Direttive, con individuazione di nuovi criteri e requisiti di ammissibilità ed elaborazione del documento sotto forma di bozza di Delibera di Giunta, che si è conclusa il 30 settembre 2022 (PROT. N.17633 DEL 30.09.22);
2. condivisione delle Direttive con l'organo politico, che si è conclusa l'11 novembre (approvazione preliminare avvenuta con DGR n. 34/8 del 11 novembre 2022);
3. stesura definitiva delle Direttive avvenuta in seguito all'acquisizione del parere favorevole della Commissione consiliare competente in materia (ai sensi del comma 3 dell'art. 36 della L.r. n. 18 maggio 2006 n. 5- nota del Consiglio regionale n. 8407 del 17 novembre 2022). La fase si è conclusa il 22 novembre, data in cui è avvenuta l'approvazione definitiva delle Direttive (DGR n. 35/103 del 22.11.2022).

OGO 202202182 – Realizzare un sistema territoriale di sportelli per l'assistenza gratuita al consumatore diffuso, uniforme e qualificato (CdR 00.07.01.03)

L'OGO si inserisce nel quadro delineato dal PRS 2020-2024, che prevede il potenziamento della tutela dei diritti dei consumatori, e dalla L. 23 dicembre 2000, n. 388, che destina una quota delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato ad iniziative in vantaggio dei consumatori.

Per il 2022, il MISE ha stanziato in favore della RAS un importo pari a € 307.416,78 da utilizzare per la realizzazione di un Sistema di sportelli aperti al consumatore che rispettino particolari caratteristiche a livello strutturale e di erogazione del servizio, in termini quantitativi e qualitativi. La realizzazione dell'obiettivo si è svolta secondo le fasi di seguito descritte:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Fase 1 - Consultazione delle Associazioni dei Consumatori: all'inizio dell'anno (il 9 e il 17 febbraio), si sono tenuti due incontri in videoconferenza con le Associazioni più rappresentative, quelle cioè che in qualità di capofila rappresentano un totale di 8 associazioni in possesso dei requisiti (ADICONSUM e FEDERCONSUMATORI). Le consultazioni si sono concluse con approvazione di uno specifico verbale (Determinazione 180/3302 del 18.02.2022).

Fase 2 – Successivamente, sulla base delle risultanze delle consultazioni, è stata predisposta la Proposta regionale da inviare al MISE per la realizzazione del servizio, che tenesse conto delle modalità attuative del servizio, come ripartite tra le due ATS costituite tra le Associazioni in argomento in data 21 febbraio.

Fase 3 – Si è quindi provveduto alla predisposizione della bozza di Deliberazione della Giunta Regionale contenente detta Proposta, poi trasmessa all'Assessore (mail del 18 febbraio). Occorre precisare che l'approvazione preventiva della Proposta da parte della Giunta regionale, con apposita Deliberazione, era condizione di ammissibilità del successivo inoltro della medesima al MISE, entro il termine ultimo del 28.02.2022 (termine fissato dal DD 28.01.2022 che aveva ampliato quello originario del 31.01.2023, in precedenza contenuto nel citato DD 23.11.2021)

Fase 4 – In seguito all'approvazione da parte della Giunta regionale (DGR 6/17 del 25.02.2020), i progetti sono stati, infine, trasmessi al MISE (prot. 3815 del 28.02.2022), nel rispetto del predetto termine finale del 28.02.2022.

Fase 5 – Nel mese di aprile si è, quindi, provveduto alla stipula delle convenzioni con le due ATS, i soggetti attuatori, (Convenzione ADICONSUM 8/6761 del 15.04.2022 e Convenzione FEDERCONSUMATORI 9/6818 del 19.04.2022).

Fase 6 – L'erogazione del contributo in favore dei due soggetti attuatori è avvenuta tra ottobre e dicembre (ADICONSUM Det. 911/17974 del 6.10.2022 – anticipazione 50% e Det. 1240/22792 del 2.12.2022; FEDERCONSUMATORI Det. 968/18586 del 17.10.2022).

Fase 7 – Monitoraggio intermedio, realizzato a novembre e comunicato al MISE con nota 21091 del 15.11.2022, nel pieno rispetto del termine ultimo previsto dall'art. 11, comma 3 del DD 23.11.2021.

OGO 202202183 – Sostenere gli operatori delle feste e sagre paesane (CdR 00.07.01.03)

Finalizzato a sostenere questo tipo di operatori, gravemente condizionato dalla pandemia, l'OGO è stato perseguito mediante le seguenti fasi:

1. predisposizione dell'Avviso e pubblicazione, che si è conclusa il 10 giugno 2022;
2. istruttoria delle domande, propedeutica alla concessione dei contributi, che si è conclusa il 30 giugno 2022;
3. assunzione dell'impegno delle somme, in favore degli ammessi al contributo, che si è conclusa il 24 novembre 2022.

Pertanto, l'Obiettivo è stato raggiunto nei termini stabiliti in fase di pianificazione, con l'assunzione degli impegni in favore dei soggetti ammessi al contributo (80 % di impegni sul totale degli ammessi).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO 202202184 – Migliorare la competitività attraverso una nuova tipologia di interventi a sostegno delle imprese commerciali. (CdR 00.07.01.03)

L'OGO si inserisce nel quadro dei benefici previsti dalla legge di stabilità (L.R. n. 3/2022) che all'art. 7 prevede uno stanziamento di 30.000.000 di euro per la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale in favore delle imprese commerciali.

Per dare attuazione alla normativa si è resa necessaria l'adozione di specifiche Direttive da parte della Giunta regionale. Inoltre, poiché l'istruttoria delle pratiche richiede una valutazione tecnica degli investimenti ammissibili e una valutazione economica circa la misura del contributo in conto capitale, si è reso necessario dotarsi di uno specifico soggetto istruttore, mediante il ricorso al mercato.

Più in particolare, l'OGO è stato raggiunto attraverso le seguenti fasi:

1. analisi del contesto ed individuazione delle esigenze, che è giunta a compimento il 28 gennaio con l'elaborazione di una relazione comparativa con altri strumenti di agevolazione destinati ad altere categorie produttive;
2. studio della normativa di riferimento, che si è concluso con la predisposizione di un *report* in data 31 marzo;
3. definizione delle "modalità operative" per la concessione dei contributi, che sono state elaborate sotto forma di bozza di DGR, completata e trasmessa all'organo politico il 16 giugno;
4. successivamente all'approvazione da parte della Giunta, si è provveduto alla predisposizione del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi di istruttoria tecnico economica (27 luglio);
5. Con Determinazione n. 664 prot. n. 13721 del 21/07/2022, rettificata con Determinazione n. 689 prot. n. 14558 del 03/08/2022, il Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese ha conferito delega alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza per l'adozione dei provvedimenti necessari all'approvazione degli atti di gara, all'indizione e all'espletamento, sino all'aggiudicazione, della procedura aperta per l'affidamento del servizio di istruttoria e della gestione operativa delle domande di agevolazione relative agli interventi di sostegno pubblico alle imprese operanti nel settore del commercio, previsti dalla legge regionale n. 3/2022, art. 7, commi 1, 2, 3, e relative direttive di attuazione approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 20/52 del 30 giugno 2022.

Inoltre, in data 23 settembre, con Determinazione rep. n. 479 prot. 7309 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche. Successivamente (11/10/2022) la Centrale regionale di committenza, con determinazione rep. nr. 527, ha provveduto all'aggiudicazione della gara a favore dell'operatore economico Artigiancasssa Spa e il 28/11/2022 è stato registrato il contratto con l'aggiudicatario Artigiancassa Spa, rep. 153, prot. 22001 e lo stesso è diventato esecutivo.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo Direzionale 20220233 – Conferenza regionale del Commercio

Attraverso la Conferenza regionale del Commercio è stato assicurato un propizio confronto, tra i vari *stakeholder* del settore, finalizzato a valutare le ricadute degli interventi finora realizzati e ad individuare sinergie e possibili evoluzioni, in linea con le nuove esigenze dettate dai cambiamenti legati alla pandemia e all'espansione delle modalità di vendita *online*, per il rilancio del commercio in Sardegna.

OGO 202202331 – Organizzare la Conferenza regionale del Commercio. (CdR 00.07.01.03)

L'organizzazione dell'evento è stata delegata al Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese che, in stretto raccordo con la Direzione Politica, ha proceduto attraverso le fasi di seguito descritte.

1. Analisi del contesto, elaborazione di un *concept* ed individuazione dell'ordine del giorno. La fase si è conclusa il 27 giugno. Durante un primo confronto con le Associazioni di categoria in occasione della conferenza stampa del 20 luglio, è stato proposto di organizzare la Conferenza il giorno della pubblicazione del nuovo bando.
2. La Conferenza si è tenuta il 17 ottobre 2022, il giorno di apertura del bando sulle agevolazioni, previsti dalla legge regionale 3/2022, art. 7, commi 1, 2, 3, e relative direttive di attuazione approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 20/52 del 30 giugno 2022.
3. In esito alla conferenza, in data 30 dicembre, è stato prodotto un *Report* con i risultati emersi nel dibattito al quale, oltre ai potenziali beneficiari dell'iniziativa, ha preso parte anche il soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento del servizio di istruttoria del bando.

Il grado di conseguimento degli Obiettivi di Direzione (ODR) e degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) è riportata nella seguente tabella di sintesi.

	ODR	ODR	Valut.	Servizio Competente	OGO	Valut.	OBS PIAO	Stato
Direzione Turismo, Artigianato e Commercio	ODR1	Finalizzare il processo di semplificazione normativa ex LR n.16/2017 **20220231**	NO	DG	Condividere con gli altri rami dell' Amm.ne e con le Associazioni di categoria la bozza delle Direttive 2021 **202202311**	NO	Consolidare il percorso attuativo della L.R. 16/2017 classificaz. strutture ricettive **14.01.04**	Raggiunto
	ODR2	Aggiornamento annuale del Piano Strategico del Turismo **20220232**	NO	M&C	Individuare il soggetto che provvederà alla realizzazione del Piano **202202321**	NO	Aggiornamento del Piano Strategico del Turismo **14.01.45**	Raggiunto
	ODR 3	Rafforzare il *Brand* Sardegna **20220230**	SI	M&C	Pubblicare la APP mobile Sardinia **202202301**	SI	Sviluppo evolutivo dei sistemi informativi per il comparto turistico regionale **14.01.46**	Raggiunto
	ODR 4	Rafforzare la specializzazione tecnologica in favore del settore della ricettività turistica **20220225**	NO	ORS	Potenziare le funzionalità dell' Osservatorio e ottimizzare la sua integrazione con il portale Sardegna Turismo **202202251**	SI		Raggiunto

	ODR 5	Introdurre soluzioni organizzative per una più efficace ed efficiente gestione del processo attuativo della L.R. 7/1955 **20220220**	NO	SDT	Recuperare le istanze pregresse fino all'annualità 2018 **202202201**	SI		Raggiunto
	ODR 6	Potenziare la destagionalizzazione dell'offerta turistica (Turismo Lento e Turismo Attivo) **20220221**	NO	M&C	Elaborare Linee Guida per l'iscrizione al Registro dei Cammini **202202211**	SI		Raggiunto
				M&C	Promuovere il Turismo Attivo nel mercato internazionale attraverso un Piano di Digital marketing **202202213**	SI		Non raggiunto
	ODR 7	Supportare e valorizzare l'artigianato **20220217**	SI	PFI	Valorizzare l'apprendistato mediante la gestione della forma di incentivazione di cui alla L.R. 12/2001 **202202171**	SI	Stimolazione e crescita dell'Artigianato **14.01.59**	Raggiunto
				PFI	Completare la razionalizzazione del processo finalizzato all'erogazione degli incentivi di cui alla L.949/152 e alla L.240/1981 **202202172**	SI		Raggiunto
	ODR 8	Supportare e valorizzare il commercio **20220218**	SI	SDT	Razionalizzare l'attività di incentivazione in favore dei Centri Commerciali Naturali. Revisione delle Direttive **202202181**	SI	Stimolazione e crescita del Commercio **14.02.47**	Raggiunto
				ORS	Realizzare un sistema territoriale di sportelli per l'assistenza gratuita al consumatore diffuso, uniforme e qualificato **202202182**	SI		Raggiunto
				PFI	Sostenere gli operatori delle feste e sagre paesane **202202183**	SI		Raggiunto
				PFI	Migliorare la competitività attraverso una nuova tipologia di interventi a sostegno delle imprese commerciali **202202184**	SI		Raggiunto
	ODR 9	Conferenza regionale del Commercio **20220233**	SI	PFI	Organizzare la Conferenza regionale del Commercio **202202331**	SI	Stimolazione e crescita del Commercio **14.02.47**	Raggiunto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
9	**4**	**5**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
9	**4**	**5**

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
14	**12**	**2**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
14	**12**	**2**

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
8	**4**	**4**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**0**	**1**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
8	**4**	**4**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**0**	**1**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
13	**11**	**2**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
13	**11**	**2**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**0**

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La DG non esercita alcuna diretta supervisione su Enti, Aziende, Istituti o Agenzie, pertanto in questa sezione non sono indicati obiettivi riconducibili a questo tipo di soggetti istituzionali.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

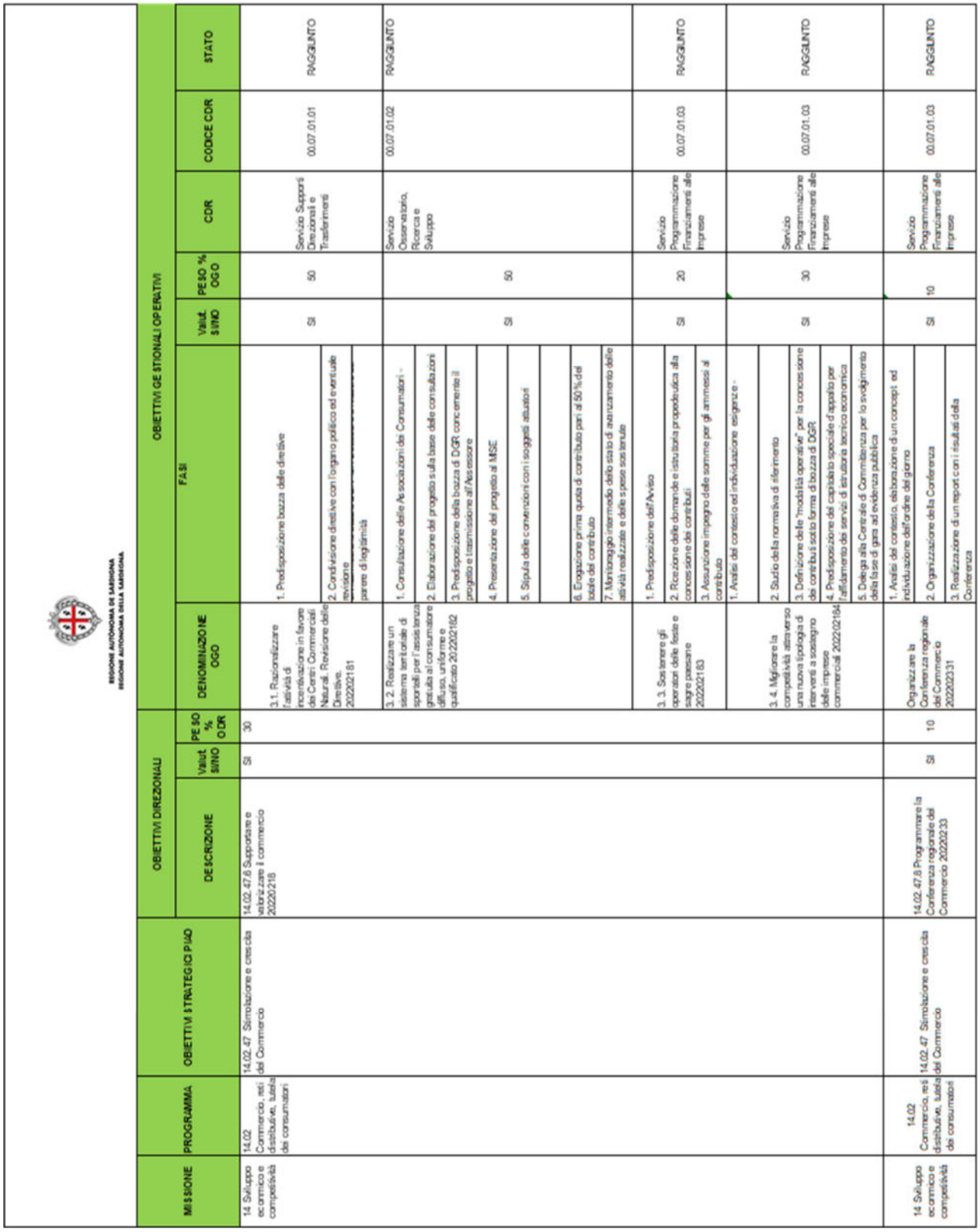
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
			DESCRIZIONE	Valut. SI/NO	PESO % ODR	DENOMINAZIONE OGO	FASI	Valut. SI/NO	PESO % OGO	CDR	CODICE CDR	STATO
7. Turismo	07.02 Politica regionale unitaria per il turismo	14.01.44 Consolidare il percorso attuativo dellaL.R. n. 16/2017 in materia di classificazione delle strutture ricettive, di vigilanza e controllo e di supporto alla programmazione e promozione turistica.	14.01.44.2 Finalizzare il processo di semplificazione normativa introdotto dalla legge regionale n.16/2017 20220231	NO		Condividere con gli altri rami dell' Amm.ne regionale e con le Associazioni di categoria la bozza delle Direttive elaborate nel 2021 (Alberghi/Ab. residenziali/Condhotel) e la bozza di Direttive su Albergo Nautico diffuso 202202311	1. Condivisione degli elaborati con gli altri uffici regionali competenti 2. Condivisione degli elaborati con le Associazioni di categoria 3. Trasmissione bozze di DGR all'Assessore e rilascio del parere di legittimità	NO		Direzione generale	00.07.01.00	RAGGIUNTO
7. Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.01.45 Aggiornamento annuale del Piano Strategico del Turismo	14.01.45.3 Aggiornamento annuale del Piano Strategico del Turismo 20220232	NO		Individuare il soggetto che provvederà alla realizzazione del Piano 202202321	1 Individuazione soggetto e convocazione 2. Conclusione iter amministrativo e predisposizione della bozza per la stipulazione accordo/contratto	NO		Servizio Marketing & Comunicazione	00.07.01.04	RAGGIUNTO
7. Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.01.46 Sviluppo evolutivo dei sistemi informativi per il comparto turistico regionale.	14.01.46.5 Rafforzare il Brand Sardegna 20220230	SI	20	Pubblicare la APP mobile Sardinia 202202301	1. Definizione e approvazione della versione definitiva del piano editoriale della APP Sardinia 2. Adeguamento della struttura del back end del portale Sardegna Turismo alle innovazioni apportate dal piano 3. Messa in produzione e pubblicazione sugli app store della versione anteprima della APP 4. Mantenimento e implementazione della APP e verifica delle funzionalità	SI	30	Servizio Marketing & Comunicazione	00.07.01.04	RAGGIUNTO
			14.01.46.4 Rafforzare la specializzazione tecnologica in favore del settore della ricettività turistica 20220225	NO		Potenziare le funzionalità dell' Osservatorio e ottimizzare la sua integrazione con il portale Sardegna Turismo. 202202251	1. Revisione e aggiornamento degli atti di gara 2. Aggiornamento dei codici dell'area merceologica e predisposizione della lettera d'invito alla procedura	SI	50	Servizio Osservatorio, Ricerca e Sviluppo	00.07.01.02	RAGGIUNTO

Segue matrice

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
			DESCRIZIONE	Valut. SI/NO	PESO % OBR	DENOMINAZIONE OGO	FASI	Valut. SI/NO	PESO % OGO	CDR	CODICE CDR	STATO
7. Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	07.01.00 NESSUNO	07.01.00.10 Introdurre soluzioni organizzative per una più efficace ed efficiente gestione dei processi gestiti dagli uffici dell'Assessorato 2022/220	NO		Recuperare le istanze pregresse e fino all'annualità 2018 2022/02/01	1. Istruttoria	SI	50	Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti	00.07.01.01	RAGGIUNTO
							2. Adozione atto finale (archiviazione, diniego, revoca del finanziamento o accoglimento definitivo)					
7. Turismo	07.02 Politica regionale unitaria per il turismo	07.02.00 NESSUNO	07.02.00.9 Potenziare la destagionalizzazione dell'offerta turistica (Turismo Lento e Turismo Attivo) 2022/221	NO		Elaborazione di Linee Guida per l'iscrizione al Registro dei Cammini (cammini e itinerari turistico-religiosi) 2022/02/11	1. Studio e analisi tecnico amministrativa delle linee guida esistenti e dei documenti correlati	SI	30	Servizio Marketing & Comunicazione	00.07.01.04	RAGGIUNTO
							2. Elaborazione di una bozza di linee guida e condivisione con i referenti delle linee progettuali presenti sul territorio					
							3. Stesura finale della bozza, sotto forma di proposta di DGR da trasmettere all'organo Politico per la presentazione e approvazione della Giunta regionale					
						Promuovere il Turismo Attivo nel mercato internazionale attraverso un Piano di Digital marketing 2022/02/13	1. Elaborazione del progetto per l'affidamento dei servizi di pianificazione e gestione delle attività di digital marketing			Servizio Marketing & Comunicazione	00.07.01.04	NON RAGGIUNTO
							2. Pubblicazione del bando		40			
							3. Aggiudicazione					
							4. Stipula del contratto	SI				
							5. Approvazione della proposta di piano operativo di digital marketing (relativo alla strategia promozionale) per l'avvio della campagna					
14 Sviluppo economico e competitività	14.01 Industria, PMI e Artigianato	14.01.99 Stimolazione e crescita del settore artigianato	14.01.99.7 Supportare e valorizzare l'artigianato 2022/217	SI	20	Valorizzare l'apprendistato mediante la gestione della forma di incentivazione di cui alla L.R. n. 12/2001	1. Pubblicazione dell'Avviso	SI	20	Servizio Programmazione Finanziamenti alle Imprese	00.07.01.03	RAGGIUNTO
							2. Istruttoria delle domande					
							3. Assunzione impegno delle somme per gli ammessi al contributo					
					20	Completare la razionalizzazione del processo finalizzato all'erogazione degli incentivi di cui alla L.949/52 e alla L.240/1981	1. Contestualizzazione del soggetto istruttore	SI	20	Servizio Programmazione Finanziamenti alle Imprese	00.07.01.03	RAGGIUNTO
							2. Predisposizione delle direttive di istruzione delle misure di agevolazione					

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Segue matrice



MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI PUD	OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
			DESCRIZIONE	Valut. SI/NO	PESO % ODR	DENOMINAZIONE OGO	FASI	Valut. SI/NO	PESO % OGO	CDR	CODICE CDR	STATO
14 Sviluppo economico e competitività	14.02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	14.02.47 Semplificazione e crescita del Commercio	14.02.47.6 Supportare e sostenere il commercio 20220216	SI	30	3.1. Razionalizzare l'attività di incentivazione in favore dei Centri Commerciali Naturali. Revisione delle Direttive. 20220181	1. Predisposizione bozza delle direttive	SI	50	Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti	00.07.01.01	RAGGIUNTO
							2. Condivisione direttive con l'organo politico ed eventuale revisione					
							parere di legittimità					
						3.2. Realizzare un sistema territoriale di sportelli per l'assistenza gratuita al consumatore diffuso, uniforme e qualificato 20220182	1. Consultazione delle Associazioni dei Consumatori -			Servizio Osservatorio, Ricerca e Sviluppo	00.07.01.02	RAGGIUNTO
							2. Elaborazione del progetto sulla base delle consultazioni					
							3. Predisposizione della bozza di DGR concernente il progetto e trasmissione all'Assessore					
							4. Presentazione del progetto al MiSE	SI	50			
							5. Stipula delle convenzioni con i soggetti attuatori					
							6. Erogazione prima quota di contributo pari al 50% del totale del contributo					
							7. Monitoraggio intermedio dello stato di avanzamento delle attività realizzate e delle spese sostenute					
						3.3. Sostenere gli operatori delle feste e sagre paesane 20220183	1. Predisposizione dell'Avviso	SI	20	Servizio Programmazione Finanziamenti alle Imprese	00.07.01.03	RAGGIUNTO
							2. Ricezione delle domande e istruttoria propedeutica alla concessione dei contributi					
							3. Assunzione impegno delle somme per gli ammessi al contributo					
						3.4. Migliorare la competitività attraverso una nuova tipologia di interventi a sostegno delle imprese commerciali 20220184	1. Analisi del contesto ed individuazione esigenze -			Servizio Programmazione Finanziamenti alle Imprese	00.07.01.03	RAGGIUNTO
							2. Studio della normativa di riferimento					
							3. Definizione delle modalità operative per la concessione dei contributi sotto forma di bozza di DGR	SI	30			
							4. Predisposizione del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi di struttura tecnico economica					
							5. Delega alla Centrale di Committenza per lo svolgimento della fase di gara ad evidenza pubblica					
14 Sviluppo economico e competitività	14.02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	14.02.47 Semplificazione e crescita del Commercio	14.02.47.8 Programmare la Conferenza regionale del Commercio 20220233	SI	10	Organizzare la Conferenza regionale del Commercio 20220231	1. Analisi del contesto, elaborazione di un concept ed individuazione dell'ordine del giorno	SI	10	Servizio Programmazione Finanziamenti alle Imprese	00.07.01.03	RAGGIUNTO
							2. Organizzazione della Conferenza					
							3. Realizzazione di un report con i risultati della Conferenza					

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

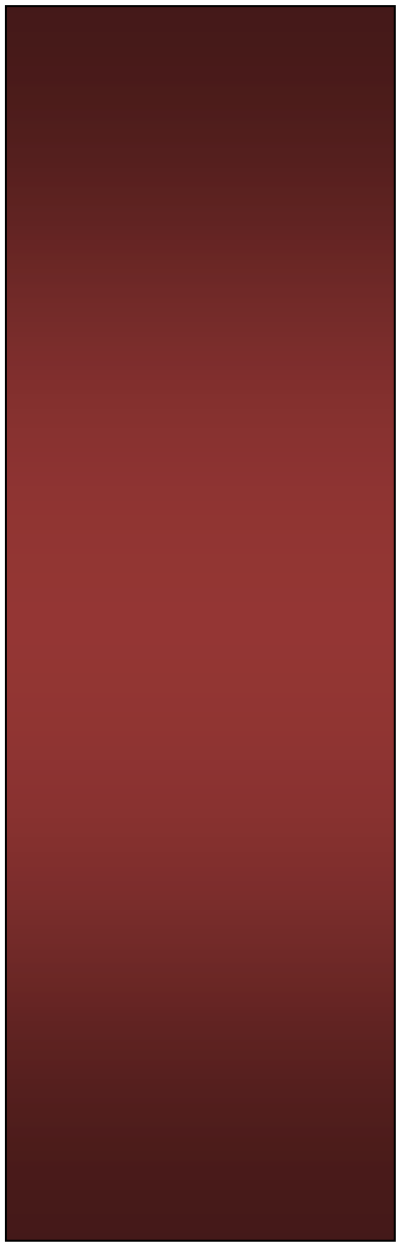
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato dei Lavori Pubblici

Allegato B

8 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 8

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

INDICE ALLEGATO 8

	Introduzione		
08.01	D. G. dei Lavori Pubblici	pag.	1
08.70	Unità di Progetto “Interventi per l’Efficientamento Energetico”	pag.	41
08.71	Unità di Progetto “Interventi Commissariali Contro il Dissesto Idrogeologico”	pag.	59

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell’Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale
13 Trasporti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08.01 Direzione Generale dei Lavori Pubblici

Direttore Generale:

Piero Dau

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Paola Mocci

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1.la struttura organizzativa della direzione generale dei lavori pubblici 3

1.2.composizione dell'organico della direzione generale 5

2 .IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 6

2.1.la correlazione tra gli obiettivi strategici ed il poa 6

2.2.la correlazione tra la struttura organizzativa della direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 27

3.I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 28

3.1.le azioni ed i risultati conseguiti 28

4 .ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 34

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei Lavori Pubblici

L'incarico di Direttore Generale è attribuito all'Ing. Piero Teodosio Dau nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 5699/12 del 20.02.2019, previa deliberazione della Giunta Regionale n. 7/63 del 12.02.2019.
L'assetto organizzativo della Direzione generale dei Lavori Pubblici è stato sottoposto ad un processo riorganizzativo concluso e formalizzato con Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 362/2 del 09.02.2018, che ha portato alla soppressione di un servizio centrale determinando una riduzione del numero di Servizi in capo alla Direzione Generale. Nel corso dell'esercizio 2019 in considerazione del fatto che la denominazione di Servizio Territoriale Opere Idrauliche ingenerava incertezza nelle Pubbliche Amministrazione e privati cittadini riguardo alle competenze dei Servizi in argomento, con Decreto Assessoriale n°5 del 02.08.2019 è stata modificata la denominazione in Servizi del Genio Civile lasciando inalterate le competenze.

La struttura è così composta:
- n. 4 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate;
- n. 4 Servizi periferici le cui competenze sono di seguito illustrate

Lo schema della struttura organizzativa (funzionigramma) della struttura, contenuta nell'Allegato al Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 362/2 del 09.02.2018, risulta essere il seguente:

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ASSESSORE

UNITA' DI PROGETTO Interventi per l'efficientamento energetico

UFFICIO DI GABINETTO

DIREZIONE GENERALE

UFFICIO DI SEGRETERIA E DI SUPPORTO per gli affari generali e legali, segreteria UTR e contabilità speciale Strada Sassari-Olbia

SERVIZIO INTERVENTI DELLE OPERE SANITARIE, DEGLI ENTI, BILANCIO, PERSONALE (SIS)

Programmi interventi Edilizia Sanitaria e degli enti
Bilancio
Gestione personale
Istrutoria UTR
Gestione Procedure ex ESAF
Partecipate
Controllo Enti strumentali LR 14/95
Controllo di gestione e 1° livello

SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E SICUREZZA STRADALE (STS)

Viabilità statale e rapporti con ANAS
Viabilità regionale,locale e sicurezza stradale monitoraggio della
Portualità regionale
Progettazione e studi
Istruttoria UTR

SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE (SOI)

Rapporti e verifica programmi attività ENAS
Opere idrogeologiche
Dighe "regionali" (LR 12/2007)
Attività Commissariali D.lgs 195/2009
Accordi di Programma MATM
Progettazione e studi
Istruttoria UTR

SERVIZIO EDILIZIA , SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E OSSERVATORIO (SER)

Rapporti e verifica programmi attività AREA sovvenzionata, convenzionata e
D.lgs. n. 81/2008 e di edilizia patrimoniale
Accordi di Programma
Housing sociale
Osservatorio regionale condizione abitativa
Istruttoria UTR
Osservatorio regionale appalti

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (SGC) (corrispondente alle attuali Province di Cagliari, Carbonia e Iglesias, Medio Campidano)

Attività ex RD 523/94 e RD 1775/1933
Interventi e attività servizio di piena ex RD 2669/1937 e DA LLPP 45/2010
Presidio territoriale idraulico
Dighe "regionali" (LR12/2007)
Attività inerenti all'edilizia demaniale e deposito pratiche ex art.65 DPR 380/2001
Istruttoria UTR
Attuazione Interventi D.lgs 81/2008 di competenza dell'Assessorato LLPP

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO (SGCO) (corrispondente all'attuale Provincia di Oristano)

Attività ex RD 523/94 e RD 1775/1933
Interventi e attività servizio di piena ex RD 2669/1937 e DA LLPP 45/2010
Presidio territoriale idraulico
Dighe "regionali" (LR12/2007)
Attività inerenti all'edilizia demaniale e deposito pratiche ex art.65 DPR 380/2001
Istruttoria UTR
Attuazione Interventi D.lgs 81/2008 di competenza dell'Assessorato LLPP

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI NUORO (SGCN) (corrispondente alle attuali Province di Nuoro e Ogliastra)

Attività ex RD 523/94 e RD 1775/1933
Interventi e attività servizio di piena ex RD 2669/1937 e DA LLPP 45/2010
Presidio territoriale idraulico
Dighe "regionali" (LR12/2007)
Attività inerenti all'edilizia demaniale e deposito pratiche ex art.65 DPR 380/2001
Istruttoria UTR
Attuazione Interventi D.lgs 81/2008 di competenza dell'Assessorato LLPP

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI (SGCS) (corrispondente alle attuali Province di Sassari e Olbia Tempio)

Attività ex RD 523/94 e RD 1775/1933
Interventi e attività servizio di piena ex RD 2669/1937 e DA LLPP 45/2010
Presidio territoriale idraulico
Dighe "regionali" (LR12/2007)
Attività inerenti all'edilizia demaniale e deposito pratiche ex art.65 DPR 380/2001
Istruttoria UTR
Attuazione Interventi D.lgs 81/2008 di competenza dell'Assessorato LLPP

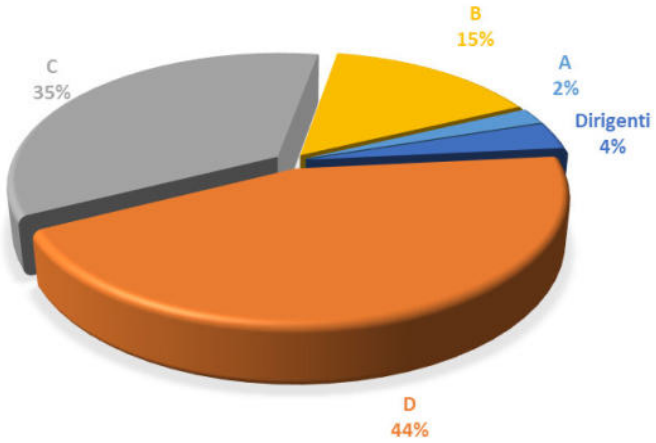
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

La Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici è retta dall'Ing. Piero Teodosio Dau a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore Generale Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 5699/12 del 20.02.2019, previa deliberazione della Giunta Regionale n. 7/63 del 12.02.2019.

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Lavori Pubblici

	TOTALE organico	Ufficio del DG	Servizio SIS	Servizio STS	Servizio SOI	Servizio SER	Servizio SGCC	Servizio SGCO	Servizio SGCN	Servizio SGCS
Dirigenti	5	1	Sost. ex art 30 co. 4 lr n. 31/1998	Sost. ex art 30 co. 4 lr n. 31/1998	1	1	Sost. ex art 30 co. 4 lr n. 31/1998	INTERIM	1	1
Capi settore	24		3	3	3	4	3	2	3	3
Istruttori direttivi cat. D	40	7	3	10	6	2	4	1	4	3
istruttori cat. C	51	1	8	2	3	7	4	7	7	12
altro personale cat. B	22	4	2	2	1	2	2	4	3	2
altro personale cat. A	3		2							1
unità interinali										
unità comandate in	6					1			2	3
contratti atipici	1									
Totale a disposizione	152	13	18	17	14	17	13	14	20	25
unità c/o uffici di Gabinetto	3	3								
unità comandate out	5	4								1
Totale non disponibili	8	7								1
Personale in organico	160	20	18	17	14	17	13	14	20	26



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

In armonia con le previsioni normative (L.R. 31/1998 art. 23 e 24, Dlgs 286/1999), con il Programma Regionale di Sviluppo per il quinquennio 2022-2025 approvato con la DGR n.9/15 del 5 Marzo 2020, 9 marzo 2022, n. 3, recante "Legge di stabilità 2022, con la legge regionale di bilancio di previsione triennale n.4 del 9 marzo 2022, in ottemperanza all'art. 47 comma 2 bis del CCRL del 19.03.2008 del personale dirigente dell'Amministrazione, come modificato dall'art. 5 comma 2 del contratto collettivo di lavoro triennio 2016-2018, vengono definiti gli OGO attribuiti ai Dirigenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2022, ed in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n 20/57 del 30.06.2022 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'amministrazione regionale, nell'ambito del quale si è ritenuto conforme alla ratio della norma farvi convergere il Piano della Prestazione Organizzativa, e pertanto il medesimo si intende approvato e immediatamente efficace.
Con Piano della Prestazione Organizzativa per il 2022, vengono rimodulati gli Obiettivi Direzionali (ODR) e gli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) e attribuiti ai Dirigenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2022 con la Determinazione della Direzione Generale n°362 protocollo n. 9870 del 16/03/2022
Con la DGR 20/57 del 30.06.22 sono stati aggiornati gli Obiettivi Strategici e individuati cinque Obiettivi Direzionali di cui tre saranno oggetto di valutazione per il Direttore Generale e ritenuti di particolare rilevanza strategica per le attività dell'Assessorato.
Gli ODR soggetti a valutazione sono:

- **Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica.**
- **Il piano della Portualità turistica della Sardegna.**
- **Programmazione contributi manutenzione alvei.**

Gli altri Obiettivi Direzionali assegnati e non soggetti a valutazione sono:

- **Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale con particolare riferimento al finanziamento delle opere di interesse degli enti locali.**
- **Prosecuzione attività di coordinamento per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Ciclovia della Sardegna.**

Pertanto in considerazione di quanto sopra esposto si rende necessario procedere con la rimodulazione del POA 2022 approvato il 16 Marzo 2022 al fine di contemperare i nuovi Obiettivi Direzionali assegnati dalla Giunta Regionale alla Direzione Generale, con la DGR n° 20/57 del 30.06.22.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.1 Obiettivo Direzionale 1 (Cod SAP 20220116)

Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale con particolare riferimento al finanziamento delle opere di interesse degli enti locali.

Garantire un elevato livello nei flussi di spesa diretti al territorio per la realizzazione delle opere di interesse degli enti locali per interventi sulle opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e sovracomunale.
Le tipologie degli interventi sui quali saranno indirizzate le azioni volte alla realizzazione dell'obiettivo sono le seguenti:
- ristrutturazione e/o messa in sicurezza di impianti sportivi, edifici scolastici, musei, teatri ecc;
- completamento e manutenzione di strade di competenza comunale e provinciale;
- realizzazione di opere cimiteriali dirette a rispondere all'emergenza legata alla carenza dei loculi;
- altri interventi di qualificazione/riqualificazione e ristrutturazione delle infrastrutture di proprietà degli enti locali.

OGO 202201161 Attuazione della DGR 45/25 del 10.12.21 e attività istruttorie volte alla predisposizione della proposta delle DGR e atti conseguenti per le risorse assegnate al Servizio dalla L.r. 17/2021 tabella D risorse derivanti da Accordo Stato RAS del 2019.

Il Servizio già impegnato nelle attività relative alla conferma della validità programmatica degli interventi, mediante predisposizione di apposita Deliberazione della Giunta Regionale adottata al termine del 2021 (DGR 42/25 del 10,12,2021), dovrà avviare tutte le attività correlate alla acquisizione dei CUP dei singoli interventi, mediante interlocuzione con i Comuni, dovrà inoltre avviare le attività volte alla rimodulazione degli stanziamenti di spesa relativi all'Accordo Stato Regioni del 2019, che cofinanzieranno il programma, e adottare, previa predisposizione degli atti propedeutici necessari (trasparenza, ecc.) agli accertamenti e impegni di spesa.
Si procederà con l'attività istruttoria per la predisposizione della proposta delle delibere di Giunta necessarie per la programmazione delle risorse derivanti da Accordo Stato Regione
L'attività sarà articolata nelle seguenti fasi:
1. Attività istruttoria per l'attuazione della DGR 42/25 del 10.12.2.1
2. Attività di preparazione delle proposte di DGR programmazione delle risorse e predisposizione bando.
3. Acquisizione CUP singoli interventi.
4. Rimodulazione stanziamenti.
5. Assunzione degli accertamenti e degli impegni di spesa per domande esitate positivamente.

Nel 2022 il SIS ha disposto una serie di attività dirette al finanziamento di vari interventi.
Con Deliberazione n. 13/49 del 15.04.2022 è stato approvato l'avviso pubblico per la ripartizione dello stanziamento di euro 12.759.869,33 per la realizzazione, la manutenzione e l'ampliamento dei cimiteri. La graduatoria finanziata con tale bando ha portato al finanziamento di 99 comuni. Successivamente con la L.R. n. 22 del 12.12.2022 è stata stanziata la somma di € 4.000.000,00 destinata allo scorrimento della graduatoria succitata. In seguito a tale scorrimento sono stati finanziati 29 comuni con

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

l'esaurimento della stessa graduatoria. Per ogni intervento sono stati predisposte le relative convenzioni e i conseguenti provvedimenti di accertamento e impegno oltre alla creazione delle relative schede (ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013) da caricare nel sito trasparenza della Regione.
In seguito alla D.G.R. n. 48/25 del 10.12.2021, nel 2022 sono stati disposti gli atti di finanziamento riguardanti gli interventi diretti alla costruzione di nuovi posti salma (per un totale di € 2.000.000,00). In seguito al bando disposto per il programma succitato sono stati finanziati 26 interventi. Per ognuno di questi interventi è stata disposta la relativa convenzione e gli atti di accertamento e impegno oltre alla creazione delle relative schede (ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013) da caricare nel sito trasparenza della Regione.
In attuazione della D.G.R. n. 48/25 del 10.12.2021, nel 2022 si è anche proceduto allo scorrimento della graduatoria riguardante il programma di ampliamento e la costruzione dei cimiteri (approvata con determinazione dirigenziale n. 50542/2633 del 27.12.2017). In seguito allo scorrimento di tale graduatoria si è proceduto al finanziamento di 147 comuni con la predisposizione dei relativi provvedimenti di delega e impegno e creazione delle relative schede trasparenza (per gli interventi finanziati con fondi derivanti da accordo stato-regione si è provveduto anche alla predisposizione dei relativi provvedimenti di accertamento).
Nel corso del 2022 si è inoltre data attuazione alla D.G.R. n. 25/6 del 2.08.2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la ripartizione dello stanziamento di euro 24.760.000 per la riqualificazione dei centri urbani, di cui alla legge regionale 22 novembre 2021, n. 17.
Si proceduto alla predisposizione degli atti convenzionali, di accertamento e di impegno, per gli interventi finanziati sull'annualità 2022, per un totale di 13 comuni finanziati.
Con riferimento ai vari interventi previsti dalla L.r. 17/2021 tabella D (risorse derivanti da Accordo Stato RAS del 2019) sono stati disposti gli atti convenzionali, di accertamento e di impegno relativamente a 47 interventi.

2.1.2 Obiettivo Direzionale 2 Cod SAP 20220148

Attività propedeutiche per la partecipazione della Regione Sardegna alla rete nazionale degli Osservatori dei Contratti Pubblici e per l'erogazione dei servizi alle stazioni appaltanti, nell'ottica della massima semplificazione amministrativa.

L'obiettivo si traduce nell'attuazione delle attività propedeutiche necessarie per consentire la partecipazione della Sardegna alla rete nazionale degli Osservatori dei Contratti Pubblici, in particolare la progettazione ed implementazione del portale Sardegna Contratti Pubblici

OGO 202201481 - Aggiornamento annuale del prezzario delle opere pubbliche

Aggiornamento dei prezzi in funzione dell'andamento del mercato, revisione delle analisi delle lavorazioni, inserimento di prodotti e specifiche tecniche di lavorazione rispondenti.

L'indicatore dell'obiettivo gestionale è costituito dalla predisposizione degli elaborati relativi all'aggiornamento del prezziario regionale, mentre l'indicatore dell'obiettivo direzionale è costituito dalla pubblicazione prezziario aggiornato. L'obiettivo direzionale è stato raggiunto con la pubblicazione del prezziario regionale avvenuta con l'approvazione della DGR n. 19/23 del 21/06/2022. L'obiettivo gestionale può ritenersi concluso in data 18/5/2022 a seguito della valutazione finale del tavolo tecnico

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

del prezziario predisposto dal Servizio. L'attività istruttoria richiesta per procedere all'aggiornamento del prezzario regionale, risulta particolarmente complessa e richiede il coinvolgimento e la collaborazione di svariati attori. L'Ufficio ha proceduto con l'avvio dell'attività di rilevazione, contattando direttamente i produttori/fornitori mediante invio di richiesta di collaborazione e convocando i componenti del tavolo tecnico del prezzario, rappresentato dagli Enti, Associazioni di categoria, Ordini professionali. L'attività istruttoria che ha determinato all'aggiornamento del prezzo e alla rilevazione delle analisi dei medesimi prezzi ha comportato un'attività di studio finalizzata ad aggiornare le voci descrittive delle lavorazioni, le relative quantità e a ponderare il prezzo tra i vari listini e quanto non disponibili sulla base dell'andamento ISTAT dei costi dei relativi materiali.

2.1.3 Obiettivo Direzionale 3 Cod SAP 20220146

Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica.

OGO 202201461 Gestione delle attività volte alla stipula delle Convenzioni con i soggetti attuatori su finanziamenti Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica

Fase 1) Approvazione Graduatoria definitiva degli enti proprietari di alloggi ERP che hanno partecipato al bando regionale per l'ottenimento delle risorse stanziate dallo Stato nell'ambito del Fondo Complementare al PNRR - "Programma sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

Fase 2) trasmissione elenco interventi ammessi al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) al fine dell'approvazione statale Fase 3) Stipula delle convenzioni con i soggetti attuatori ammessi al finanziamento.

Con determinazione SER n.1328/28 del 13.01.2022 è stata approvata la graduatoria definitiva degli enti che hanno partecipato al bando regionale.

Gli interventi finanziati sono n.45 per un importo pari a € 44.427.760,19. Per l'ulteriore somma pari a € 760.563,38, rinveniente dalla rimodulazione di alcuni degli interventi finanziati, si è attualmente in attesa di autorizzazione da parte del MIMS di assegnazione al Comune di Porto Torres.

Gli interventi ammessi ma non finanziati ammontano a € 90.226.834,94.

L'elenco degli interventi è stato trasmesso al MIMS con nota SER prot. n.1477 del 14.01.2022 (raggiungimento obiettivo gestionale).

Il MIMS con Decreto del Direttore Generale delle Politiche Abitative n.52 del 30.03.2022 ha approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con successivo Decreto n.8158 del 30.06.2022 il MIMS ha rimodulato l'elenco degli interventi ammessi, integrando le risorse per il Comune di Alghero senza tuttavia consentire la modifica del cronoprogramma procedurale contenuto nell'allegato al Decreto MEF 15.07.2021.

Conseguentemente il Comune di Alghero ha dichiarato l'impossibilità di rispettare le tempistiche previste nel decreto ministeriale di finanziamento.

Il Comune di Alghero e questo Servizio hanno richiesto al MIMS di ammettere ugualmente il Comune al finanziamento in quanto il mancato rispetto delle tempistiche è determinato da cause non imputabili al Comune. Si elencano le note di richiesta al MIMS:

- nota SER n.30360 del 02.08.2022;
- nota SER n.32130 del 10.08.2022;
- nota SER n.36127 del 20.09.2022;
- nota SER n. 39930 del 13.10.2022;
- nota Comune di Alghero n.109190 del 29.11.2022.

Il MIMS solo in data 01.12.2022 ha comunicato con nota prot. n.24444di essere ancora attesa del previsto assenso da parte del Dipartimento Casa Italia in ordine alla rimodulazione proposta, e, pertanto non si è potuto procedere ad impegnare le risorse a favore del Comune di Alghero.

Le convenzioni stipulate sono pari a n.45 (raggiungimento obiettivo direzionale), di cui quella per il comune di Alghero priva di efficacia, in quanto non si è proceduto, per le motivazioni sopra descritte, ad assumere l'atto di impegno contabile. Il numero di convenzioni stipulate ed efficaci (pari a n.44) è comunque superiore all'obiettivo previsto nell'indicatore per l'anno 2022 (pari a n.23).

2.1.4 Obiettivo Direzionale 4 (Cod SAP20220147)

L.R. 32/1991 Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici.

OGO 202201471 - Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Impegno delle risorse regionali

Fase 1) Con delibera di Giunta verranno stabiliti i criteri per il funzionamento del Fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Fase 2) Sulla base di quanto deliberato dalla Giunta verranno adottati gli atti dirigenziali per il riparto delle risorse a favore dei Comuni.

Fase 3) Dopo aver provveduto, con atto dirigenziale, a ripartire le risorse ai comuni, sarà adottato l'atto contabile di impegno delle risorse regionali a favore di ciascun Comune.

Sulla base delle criticità applicative del Fondo e del nuovo disposto normativo dei cui all'art. 21 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 è stata predisposta la deliberazione della giunta regionale per

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

l'individuazione dei criteri per il funzionamento del Fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche (raggiungimento obiettivo gestionale).

La Giunta regionale ha approvato la i suddetti criteri con deliberazione n. 22/17 del 14.07.2022 (raggiungimento obiettivo direzionale).prevedendo l'individuazione di tre graduatorie rispettivamente per gli edifici realizzatiti prima dell'entrata in vigore della legge n. 13 del 1989 (ante 1989); per gli edifici realizzatiti successivamente all'entrata in vigore della legge n. 13 del 1989 (post 1989) e per entrambe le suddette due fattispecie al fine di ripartire le eventuali risorse regionali residue (Graduatoria C).

Sulla base delle istanze presentate dai Comuni alla data del 31/3/2022 con determinazione SER n. 19742/855 del 24/05/2022 è stata approvata la graduatoria provvisoria per gli edifici "Ante 1989" e con determinazione SER n. 19743/856 del 24/05/2022 è stata approvata la graduatoria provvisoria per gli edifici "Post 1989".

Con successive determinazioni SER n. 1344/28966 e n. 1345/28967 del 25/07/2022 sono state approvate le graduatorie definitive per gli rispettivamente per gli edifici "Ante 1989" e "Post 1989" effettuando pertanto la riparazione delle risorse destinate agli edifici Ante e Post 1989.

Gli atti contabili di impegno sono stati assunti con determinazioni SER n. 30695 e 30686 del 3/8/2022 rispettivamente per gli edifici Ante e Post 1989.

Le suddette graduatorie sono state oggetto di rettifica al fine di inserire alcuni Comuni esclusi a causa della mancata tempestiva trasmissione dei dati.

Con nota n. 33286 del 29/8/2022. Il SER ha chiesto a tutti i Comuni inseriti nelle graduatorie Ante 1989 e Post 1989 i dati necessari alla stesura della Graduatoria C.

Con determinazione SER n. 2461/46609 del 23/11/2022 è stata approvata la graduatoria definitiva "C" e ripartire le risorse a favore dei Comuni. Con determinazione SER n. 2516/47181 del 26/11/2022 è stato assunto l'impegno di spesa relativo alla Graduatoria.

Tutte le risorse finanziarie, relative alle tre graduatorie, sono state liquidate.

2.1.5 Obiettivo Direzionale 5 (Cod SAP 20220117)

2.1.5 Obiettivo Direzionale 5 (Cod SAP 20220117)

Il piano Regionale della Rete della Portualità Turistica della Sardegna

Con l'obiettivo in argomento, e in coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo, si individua, per l'anno 2022, la prosecuzione nell'azione intrapresa per la predisposizione del Piano della portualità turistica regionale. In esecuzione del presente ODR è attribuito un Obiettivo Gestionale Operativo al Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale della Direzione generale, competente per materia, di seguito esposto.

OGO 202201171 - Adozione del Piano Regionale della Rete di Portualità Turistica

Nelle sue precedenti azioni, l'Amministrazione regionale ha predisposto uno Studio di fattibilità per il completamento della rete portuale turistica isolana.

Il Servizio ha sviluppato, nel precedente Programma Operativo, il Piano regionale della rete di portualità turistica concludendone la stesura e avviando tutte le azioni necessarie per la successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, anche con la collaborazione di tutti gli altri Assessorati regionali competenti attraverso uno specifico e qualificato Gruppo di lavoro interassessoriale e con la consulenza tecnico-scientifica dell'Università degli Studi di Cagliari – DICAAR realizzata attraverso la stipula di uno specifico atto convenzionale. Questo Progetto si propone di proseguire nell'azione intrapresa e giungere ad una pianificazione condivisa e partecipata del Piano. A tal fine sono stati programmati n. 1 incontro plenario e n. 4 incontri territoriali con la partecipazione di tutti i portatori di interesse per raccogliere osservazioni sugli obiettivi e gli scenari di piano. Conclusa la fase di consultazione prenderà avvio il percorso di Geodesign per giungere infine alla formazione della proposta di Piano definitiva che verrà proposta alla Giunta regionale per la sua adozione**.**

FASE 1 - Programmazione, organizzazione e partecipazione degli incontri plenari e territoriali

L'obiettivo relativo a questa fase, che prevedeva la programmazione, organizzazione e partecipazione degli incontri plenari e territoriali e che si sarebbe dovuta concludere entro il 30 giugno, consisteva nello svolgimento di n. 5 incontri con il pubblico interessato ed è stato ampiamente raggiunto sia in termini temporali sia in termini quantitativi.

Negli incontri citati è stato avviato un confronto diretto con i portatori di interesse e sono state raccolte numerose e pertinenti osservazioni sugli obiettivi e gli scenari di piano che saranno oggetto di valutazione nelle successive fasi di elaborazione e stesura del Piano. In particolare:

- l'incontro plenario si è svolto presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cagliari, con possibilità di partecipazione in videoconferenza, il giorno 22 febbraio 2022 ed ha avuto ad oggetto la presentazione ai soggetti portatori di interesse – sia pubblici, sia privati – delle attività già svolte e del percorso intrapreso per giungere alla approvazione del Piano;
- il primo incontro territoriale di confronto, nell'ambito della procedura di VAS, si è svolto a Cagliari il 17 maggio 2022 e sono state approfondite le tematiche in relazione al tratto di costiero che va da Porto Palma (Arbus) sino al porto di Santa Maria Navarrese (Baunei);
- il secondo incontro territoriale si è svolto a Porto Torres il 24 maggio 2022 e sono state approfondite le tematiche in relazione al tratto di costiero che va dal porto di Marceddì (Terralba) sino a Portobello (Aglientu);
- il terzo incontro territoriale si è svolto ad Arzachena il 1° giugno 2022 e sono state approfondite le tematiche in relazione al tratto di costiero che va dal porto di Santa Teresa Gallura sino al porto di Olbia;
- il quarto ed ultimo incontro territoriale, nel quale sono state approfondite le tematiche in relazione al tratto di costiero che va dal porto di Golfo Aranci sino al porto di Cala Gonone (Dorgali), si è svolto a San Teodoro l'8 giugno 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

FASE 2 - Proposta di deliberazione di adozione del Piano

Le azioni necessarie per giungere all'approvazione del PRRPT sono dettate dalla DGR 48/22 del 10.12.2021 e prevedono di sottoporre il Piano a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), avviata il 30 dicembre 2021, contestualmente alla consultazione preliminare (fase di scoping), e conclusasi il 27 febbraio 2022. Parallelamente sono state attivate ulteriori forme partecipative con tutti i soggetti interessati, che hanno permesso la raccolta di ulteriori contributi e istanze, oltre a quelle già pervenute a seguito degli incontri territoriali, alla luce dei quali viene revisionato ed adeguato il piano da adottare dalla Giunta regionale con apposita Deliberazione.

Questa seconda fase del Piano non ha raggiunto l'obiettivo prefissato di presentazione alla Giunta regionale della proposta di Piano ai fini della sua adozione entro il termine fissato del 31 dicembre 2022 a causa delle sopraggiunte difficoltà, impreviste e imprevedibili, riconducibili a:

- prolungamento del processo formativo dei contributi da parte di tutte le strutture regionali coinvolte, più volte sollecitati nel corso delle riunioni del Gruppo di lavoro, e ulteriormente richiesti fin dal 29 agosto 2022 con mail indirizzata a tutti i componenti, che non sono stati ancora completamente forniti; solo di recente, a seguito della manifestata disponibilità all'accesso ai dati relativi al compendio di Sassari da parte dell'ufficio del Demanio con mail del 26 gennaio 2023 è stato possibile, ad esempio, avviare la raccolta dei dati riguardo alle concessioni demaniali marittime vigenti in ambito portuale indispensabili, non solo per avere un quadro conoscitivo dell'attuale consistenza delle strutture e dei servizi vigenti, ma soprattutto per la pianificazione, dimensionamento ed organizzazione dei servizi e delle strutture previsti dal Piano; tali indispensabili informazioni erano state già richieste (specificatamente per gli approdi, pontili isolati e punti di ormeggio) nel corso della riunione del 17 maggio 2022 e successivamente esposti nel dettaglio dal Provveditorato Opere Pubbliche del MIMS con nota prot. 22874 del 14 giugno 2022, trasferita a tutti i componenti del Gruppo di lavoro. Tali informazioni, unitamente a tutti i necessari contributi da parte delle altre Direzioni generali coinvolte nel processo formativo del Piano, sono state successivamente sollecitate nel corso delle Riunioni del 13 giugno 2022 e del 28 settembre 2022 a cui ha fatto seguito, per quanta concerne le concessioni Demaniali, la mail dell'Ufficio Demanio di Cagliari del 29 novembre 2022, con la trasmissione delle sole concessioni del compendio di Cagliari; nella medesima data del 29 novembre 2022 il Gruppo di lavoro sollecitava la trasmissione dei dati dei Settori di Sassari e Olbia-Tempio. Solo in data 26 gennaio 2023, come sopra indicato, è stato possibile avviare la raccolta dei dati detenuti da altro Assessorato
- la necessità di dare dimostrazione di coerenza del Piano medesimo con gli altri strumenti di pianificazione sovraordinata regionale ha comportato l'indispensabile contributo da parte delle Direzioni generali della Programmazione, Turismo, Ambiente, Urbanistica e Enti locali. Solo di recente, con mail da parte del componente dell'Assessorato dell'Urbanistica del 6 ottobre 2022 è stata evidenziata la necessità di ulteriori approfondimenti indispensabili per completare il complesso processo di verifica della coerenza del Piano con il Piano Paesaggistico Regionale, che comporta una interazione dello stesso con gli obiettivi della Pianificazione territoriale e con gli obiettivi e le strategie di Sviluppo turistico della Sardegna, entrambi di competenza di altri Assessorati regionali (Programmazione e Turismo), la cui necessità è scaturita da una interpretazione dell'art. 20.2.3 delle NTA del PPR emersa nel corso della riunione del Gruppo di lavoro del 28 settembre 2022. Tale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

processo non è ancora concluso in attesa dei contributi fondamentali dei richiamati Assessorati competenti. Negli incontri del 25 novembre e del 7 dicembre, è stata rimarcata da parte nostra la necessità di tali imprescindibili contributi precedentemente sollecitati, ancora una volta, con mail dell'11 novembre e del 2 dicembre 2023 all'Assessorato del Turismo, a tutt'oggi non ancora evasi;

- il prolungamento dei termini di conclusione della procedura di analisi dei contributi pervenuti da parte dei portatori di interesse, dovuto al numero elevato ed alla complessità dei temi trattati che, come già precisato, hanno comportato approfondite analisi.

Inoltre nei diversi incontri del Gruppo di lavoro interassessoriale, l'ultimo dei quali n data 7 dicembre u.s., durante i quali sono stati richiesti ulteriori contenuti, nonché quelli da approfondire ulteriormente, affinché il Piano possa giungere alla sua formazione.

In particolare solo di recente sono stati resi disponibili, con mail del 18 gennaio 2023, gli approfondimenti sui temi relativi al contesto ambientale disponibili presso i sistemi informativi dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (SIRA), la cui necessità è scaturita a seguito delle ulteriori valutazioni conseguenti al processo di coerenza del Piano con il PPR e, in particolare, esplicate nel dettaglio nella riunione del 25 novembre, mentre non sono ancora stati resi disponibili i dati eventualmente in possesso dell'ARPAS nell'ambito del "Progetto Strategia Marina", fondamentali in relazione al monitoraggio della posidonia e indispensabili per completare il quadro di riferimento del PRRPT e per la formazione degli scenari del *Geodesign* necessari al fine dell'individuazione puntuale degli ambiti di localizzazione della nuove strutture portuali.

Sono stati altresì approfonditi i temi relativi alla coerenza tra il PRRPT e il Piano Paesaggistico Regionale (PPR); da tali approfondimenti è emersa la necessità di implementare il PRRPT con gli studi necessari al fine di correlare la realizzazione delle strutture portuali – usufruendo anche degli strumenti della programmazione territoriale – all'obiettivo di favorire la fruizione turistica complessiva su tutto il territorio regionale, conseguendo un risultato, soprattutto attraverso il coinvolgimento degli Assessorati dell'Urbanistica, del Turismo e della Programmazione, che va oltre gli obiettivi delineati nelle ipotesi iniziali di Piano.

Tale estensione e definizione delle finalità del Piano comporta un impegno certamente molto maggiore rispetto a quanto previsto, ma consentirà la formazione di uno strumento, non solo ineccepibile sotto il profilo normativo con gli strumenti pianificatori sovraordinati e che non sia esclusivamente uno strumento di programmazione degli interventi sulla portualità, ma che abbia una visione di sviluppo sostenibile fortemente correlata con la valorizzazione e lo sviluppo economico e sociale, non esclusivamente della zona costiera e di quella di più immediata influenza, ma anche dei territori e dei centri urbani delle zone interne della Sardegna perseguendo in tal modo uno degli obiettivi prioritari delineati dal Programma Strategico di Sviluppo della Regione.

Contemporaneamente proseguirà lo sviluppo del *Geodesign*: in una prima fase ci si confronterà sullo scenario di Piano relativo alla sicurezza della navigazione alla quale saranno invitati a partecipare tutti i soggetti pubblici competenti, mentre, in una seconda fase, verrà elaborato il secondo scenario di infittimento della rete portuale che consentirà di rispondere alle esigenze più ampie di sviluppo turistico nel settore della nautica da diporto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.6 Obiettivo Direzionale 6 Cod SAP 20220135

Prosecuzione attività di coordinamento per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Ciclovia della Sardegna

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di coordinamento del Soggetto Attuatore ARST S.p.A. per l'attuazione della Ciclovia della Sardegna. Al riguardo si ricorda che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Ciclovia della Sardegna, redatto dai tecnici dell'Assessorato e del Soggetto Attuatore ARST S.p.A. (affidato con atto aggiuntivo n. 3 alla convenzione RAS-ARST rep.66/42089 del 6.11.2015,) con la collaborazione scientifica del CIREM dell'Università degli Studi di Cagliari, è stato redatto nel corso del 2021, e con nota n. n. 114 del 10.01.2022 il Ministero ha comunicato alla Regione Sardegna il parere favorevole del Tavolo Tecnico istituito dallo stesso MIMS.

Con Decreto n. 4 del 12.01.2022 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo, relativo al riparto delle risorse recate dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, è stato inoltre previsto un finanziamento per la Regione Sardegna pari a 33 M€ per la realizzazione di 120 km di ciclovia.

OGO 202201351 - Attività di supporto e di coordinamento verso il l soggetto attuatore per l'attuazione della Ciclovia della Sardegna

In seguito al parere favorevole espresso dal Tavolo Tecnico del MIMS sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Ciclovia della Sardegna, e dello stanziamento nell'ambito del PNRR delle risorse per la realizzazione di un tratto della Ciclovia stessa, è stato possibile predisporre una proposta di Deliberazione della Giunta Regionale per la programmazione degli interventi lungo la Ciclovia della Sardegna. La Delibera è stata adottata dalla Giunta nella seduta dello scorso 02.08.2022 (n. 25/5), e oltre a individuare il 2° lotto funzionale della Ciclovia, al quale destinare le risorse del PNRR, rappresentato dal tratto "Barumini - Terralba – Bosa" (che si estende complessivamente per 120 km), ha individuato l'ARST S.p.A. come Soggetto attuatore della progettazione e realizzazione dell'intera Ciclovia della Sardegna, dando mandato al Servizio di adeguare il rapporto convenzionale in essere con lo stesso Soggetto Attuatore.

In adempimento a tale Deliberazione, si è provveduto all'adeguamento del rapporto convenzionale in essere con l'ARST S.p.A., attraverso la predisposizione dello specifico 5° Atto Aggiuntivo alla Convenzione n. 66 del 2015, inviato al Soggetto Attuatore con nota n. 37376 del 28.09.2022. Il Soggetto Attuatore, tuttavia, ha restituito solo in data 30.12.2022 il documento firmato, che è stato sottoscritto dal Direttore del Servizio nella medesima data (Rep. n. 67, prot. n. 52223). Solo da tale data, pertanto, è stato possibile procedere all'assunzione da parte dello Scrivente dei rispettivi atti contabili di accertamento (Determinazioni nn. 53298/3431 del 30.12.2022 e 1818/104 del 16.01.2023) e impegno (Determinazioni nn. 2852/199 del 20.01.2023 e 2981/206 del 23.01.2023); gli atti, pur perfezionati nel corso del 2023, sono relativi all'esercizio 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il Servizio, parallelamente, sta assicurando il coordinamento dello stesso Soggetto Attuatore nella definizione delle procedure di gara e nello sviluppo della progettazione definitiva dei due lotti funzionali, e al rispetto delle tempistiche previste dal PNRR, che impongono l'aggiudicazione dell'appalto dei due lotti entro il 31.12.2023 e la conclusione del 2° Lotto funzionale entro il 30.06.2026.

2.1.7 Obiettivo Direzionale 7 (Cod SAP 20220136)

Programmazione delle risorse stanziate per la manutenzione e miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale prevista dalla L.R. 22.11.2021, n. 17

Per quanto riguarda la messa in sicurezza e manutenzione conservativa della viabilità locale, essendo state oggetto di finanziamento approvata alla fine dell'esercizio 2021 con la legge regionale n. 17 si intende dare attuazione alla programmazione delle stesse incardinandone le attività operative nell'OGO di seguito esposto

OGO 2022013611 Attuazione del Programma di manutenzione e miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale prevista dalla L.R. 22.11.2021 n°17

Le attività da porre in essere sono riassumibili brevemente nella:

- predisposizione del Bando rivolto agli Enti locali della Sardegna per l'individuazione degli interventi di manutenzione e miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale, come previsto all'Allegato 4, Tabella D della Legge Regionale n. 17 del 27 ottobre 2021 e della proposta di Deliberazione di Giunta regionale di adozione del bando;
- sottoscrizione delle Convenzioni di finanziamento con i soggetti attuatori degli interventi, individuati a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa ed approvati dalla Giunta regionale ed emissione dei correlati impegni di spesa e liquidazione degli importi impegnati.

In merito all'obiettivo gestionale operativo OGO 2022013611, il Servizio STS ha provveduto ad elaborare la bozza di Deliberazione della Giunta regionale, concretizzatasi nella DGR n. 18/85 del 10.06.2022, che ha programmato le risorse disponibili, dando mandato all'Assessorato LLPP di predisporre un apposito Bando pubblico per la manutenzione ed il miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale, rivolto a comuni, città metropolitane e province della Sardegna.

In seguito, il Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale, sulla scorta delle prescrizioni indicate nella citata DGR n. 18/85 del 10.06.2022, ha elaborato il suddetto Bando pubblico, approvato con determinazione del Direttore del Servizio n. 1180/25891 del 04.07.2022, unitamente all'allegato schema di domanda ed alle relative FAQ (29 risposte ad altrettanti quesiti), formulate sulla base delle interlocuzioni con gli enti abilitati a presentare istanza di finanziamento. Tutti i documenti sono stati pubblicati sul sito della Regione Sardegna.

Alla data di scadenza del Bando, prevista per il 3 agosto 2022, sono pervenute in Assessorato n. 421 domande di contributo che successivamente il Servizio STS ha provveduto ad istruire stilando una graduatoria di merito provvisoria, approvata con determinazione del Direttore del Servizio n. 1847/39202 del 10.10.2022, e pubblicata in pari data sul sito della Regione Sardegna.

In seguito alla suddetta pubblicazione sono pervenute in Assessorato, entro i termini di opposizione di 20 giorni, n. 21 domande di riesame che il Servizio STS ha provveduto ad istruire sulla base di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

precisazioni o integrazioni fornite dagli enti. Nuovi elementi oggettivi che gli stessi enti avevano omesso in sede di presentazione della domanda e che il Servizio non poteva autonomamente desumere in fase di prima istruttoria.
Concluso il riesame di tali domande, il Servizio STS ha provveduto a stilare la graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Direttore del Servizio n. 2173/43575 del 07.11.2022, e pubblicata in pari data sul sito della Regione Sardegna.
In data 12.12.2022, l'articolo 5, comma 2, della Legge Regionale n. 22, ha autorizzato per l'anno 2022 la spesa di euro 6.156.330,00, per lo scorrimento della graduatoria del programma "Manutenzione e miglioramento della viabilità – Bando 2022".
Successivamente all'approvazione della suddetta L.R. n. 22/2022, il Servizio STS ha provveduto a trasmettere, agli enti posizionatisi in graduatoria utile e fino a concorrenza delle risorse disponibili (complessivamente n. 87 enti), le convenzioni di finanziamento-disciplinare, per la firma di accettazione.
Ricevute le 87 convenzioni firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti e dai rispettivi responsabili di progetto, il Direttore del Servizio STS ha provveduto a concludere l'iter di validazione, di tali documenti convenzionali, controfirmandoli.
Successivamente il Servizio STS ha provveduto a predisporre gli atti di impegno per tutti gli 87 enti beneficiari ed una volta ottenuta l'approvazione sotto l'aspetto finanziario della Direzione generale dei Servizi finanziari dell'Assessorato delle programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, ha provveduto ad acquisire e verificare, per ciascuno degli 87 enti beneficiari, il rispettivo documento unico di regolarità contributiva (DURC) ed a procedere alle liquidazioni per tutti quelli che dimostrano la regolarità di tale documento.

2.1.8 Obiettivo Direzionale 8 (Cod SAP 20220144)

Programmazione contributi manutenzione alvei

Al fine di consentire agli Enti Locali titolari della competenza alla manutenzione dei corsi d'acqua (ex art. 61 della LR 9/2006) la regolare manutenzione e il ripristino della funzionalità dei medesimi si individua il seguente obiettivo

OGO 202201441 Programmazione, impegno e liquidazione dei contributi finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua

Al fine di dare continuità alla gestione e cura del territorio, è stata portata avanti l'attività di programmazione dei contributi finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e al ripristino della loro funzionalità idraulica. Sulla base delle risorse effettivamente disponibili a seguito della legge finanziaria, ammontanti complessivamente a Euro 27.090.430,45, di cui Euro 8.090.430,45 per l'annualità 2022, Euro 9.000.000 per l'annualità 2023 e Euro 10.000.000 per l'annualità 2024, è stato definito il bando predisposto lo scorso anno, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 20/58 del 30.06.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

A seguito della pubblicazione del nuovo bando è stata redatta una graduatoria sulla base delle istanze pervenute, approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, n, 2451 prot.46455 del 21.11.2022, contenente l'elenco di tutte le richieste di finanziamento pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 20/58 del 30 giugno 2022 con l'indicazione, per quelle ammesse, del corrispondente contributo assegnato e la relativa ripartizione nelle annualità 2022, 2023 e 2024 e, per quelle non ammesse, delle cause di esclusione.
Successivamente è stata predisposta la Determinazione di impegno n.2512 prot.47173 del 25.11.2022 con la quale sono state stanziata complessivamente € 22.979.462,65 di cui € 8.090.430,45 nell'annualità 2022, € 9.000.000,00 nell'annualità 2023 e € 5.889.032,20 nell'annualità 2024.
Infine Determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, Determinazione n.2759 prot. n. 48948 del 06.12.2022 si è provveduto a liquidare le somme relative all'annualità 2022.
L'attività intrapresa nel corso del 2022 consentirà agli Enti locali di affrontare il problema della manutenzione dei corsi d'acqua per l'intero triennio 2022-2023-2024.
FASE 1 - Stesura finale della proposta di giunta e dello schema di avviso per l'erogazione dei contributi di manutenzione degli alvei, sulla base degli stanziamenti effettivi del bilancio pluriennale 2022-2024.

FASE 2 - Pubblicazione avviso pubblico (Delibera di Giunta Regionale n. 20/58 del 30.06.2022)
FASE 3 - Acquisizione richieste dagli enti, istruttoria istanze pervenute, graduatoria e conseguenti determinazioni di impegno e di liquidazione risorse impegni annualità 2022 (Determinazione di impegno n.2512/47173 del 25.11.2022 e Determinazione di liquidazione dell'annualità 2022 n.2759/48948 del 06.12.2022).

2.1.9 Obiettivo Direzionale 9 (Cod SAP 20220145)

Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR)

OGO 202201451 Attivazione dei servizi di ingegneria e architettura per la realizzazione del collegamento degli invasi sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno e del Bidighinzu a Monte Orzastru.

L'attività consiste nel creare le fondamenta tecniche e amministrative per procedere con lo sviluppo della progettazione dell'intervento strategico per la Sardegna Nord-Occidentale dal titolo "Collegamento degli invasi sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno e del Bidighinzu a Monte Orzastru".

La definizione dell'Accordo Quadro ai sensi del D.Lgs. 50/2016 consente di attivare a seconda delle esigenze del momento le varie prestazioni tecniche senza dover espletare nuove procedure di gara d'appalto.

Le attività svolte sono riassunte nelle seguenti fasi:

FASE 1 - Aggiudicazione provvisoria Accordo Quadro per l'assegnazione dei servizi di ingegneria e architettura – Con determinazione n.344 prot. n.5703 del 12.07.2022 la Centrale Regionale di Committenza, supportata dal Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, a seguito di regolare procedura di gara aperta ha disposto l'approvazione della proposta di aggiudicazione (da intendersi come

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

aggiudicazione provvisoria), formulata dal Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del Codice in favore della costituenda associazione temporanea di operatori economici STECI Srl (mandataria), Studio Galli Ingegneria Srl; Sardegna Ingegneria Scarl; Trivel Sondaggi Srl, Criteria Srl, Geotec Spa, Studio Associato DP Ingegneria (mandanti).

FASE 2 - Aggiudicazione definitiva Accordo Quadro a seguito della verifica dei requisiti – Con nota prot. n.6413 del 03.08.2022, con riferimento alla gara d'appalto in argomento è stato comunicato che l'aggiudicazione disposta con determinazione del Servizio Lavori n. 344/5703/CRC del 12.07.2022, a favore della costituenda associazione temporanea di operatori economici avente come mandataria la STECI Srl, è divenuta efficace ed esecutiva (da intendersi come aggiudicazione definitiva), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, ad esito al sub-procedimento di verifica del possesso dei requisiti, generali e speciali di capacità, dichiarati in sede di gara, conclusosi in data 02.08.2022.

FASE 3 - Stipula contratto dell'Accordo Quadro – In data 2712.2022 è stato stipulato l'Accordo quadro con un unico operatore, ai sensi degli artt. 54, comma 3 e 60 del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, studi di compatibilità idraulica e geologici-geotecnici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, assistenza alla procedura espropriativa, nonché esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche propedeutiche alla progettazione, inerenti l'intervento di "COLLEGAMENTO INVASI DEL RIO MANNU DI PATTADA A MONTE LERNO E DEL BIDIGHNZU A MONTE ORZASTRU". CUP: E34E20010170002 - CIG 9059515448. Tale Accordo è stato repertoriato sul sistema Sibar della RAS con n.12 del 28.12.2022, prot. n.52704.

2.2.10 Obiettivo Direzionale 10 (Cod SAP 20220115)

Direttive e linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti dei Servizi territoriali dei Geni Civili in materia di procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di progettazione e gestione in sicurezza idraulica attraversamenti a raso dei guadi, rilascio parere tecnico nell'ambito concessioni demaniali marittime.

Questo obiettivo sarà realizzato attraverso la declinazione di tre Obiettivi Gestionali Operativi uguali nel contenuto e assegnati ai Servizi Territoriali dei Geni Civili con i numeri sul SAP che vanno dal 202201151 al 2022011519 e riportati nella matrice di correlazione allegata alla presente.
Si riporta una descrizione degli obiettivi assegnati.

1) Settore I - Settore delle Dighe e Acque pubbliche

Titolo dell'OGO: Predisposizione della Proposta per la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (art. 11, comma 4, L.R. 6 dicembre 2006 n. 19).

Descrizione del contenuto e attività da svolgere per il suo raggiungimento

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La materia delle acque pubbliche risulta disciplinata da normative risalenti al 1933, seppure in alcuni punti modificate ed integrate ad opera del Testo Unico sull'Ambiente.

Si rende indispensabile disporre di organiche ed attualizzate Direttive che possano costituire un valido ed uniforme riferimento per tutti i competenti Servizi Territoriali dei Geni Civili.

L'obiettivo risulta trasversale alla DG e a tutti i Servizi Territoriali.

La stesura del documento, sotto la regia della Direzione Generale, prevede l'attivazione di un tavolo di lavoro costituito dai componenti l'ufficio legale della DG LL.PP., nonché Direttori dei servizi territoriali dei Geni Civili e relativi funzionari incardinati nel settore delle Dighe e acque pubbliche. Il tavolo dovrà lavorare con sedute a cadenza settimanale fino a giungere alla stesura del documento da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

Le attività propedeutiche alla predisposizione del documento finale si articoleranno in n. 3 fasi:

1. 01/01/2022 - 30/04/2022: redazione della bozza della Direttiva, con contestuale trasmissione alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per eventuali integrazioni/osservazioni;
2. 01/05/2022 - 30/06/2022: completamento della bozza della Direttiva con recepimento delle eventuali osservazioni della DG;
3. 01/07/2022 – 31/12/2022: elaborazione modulistica per il procedimento in aggiornamento a quella attualmente disponibile sul SUS.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell'obiettivo a conclusione di ciascuna fase operativa sarà effettuato attraverso n. 2 indicatori di risultato:

i. redazione del documento nel livello richiesto e nei tempi previsti - Valore minimo atteso 100% con decremento del 5% per ogni mese di ritardo.
ii. numero di riunioni di coordinamento tra i 4 servizi territoriali e i referenti della DG, in presenza o in videoconferenza - Valore minimo atteso: n°12 per la prima fase, n°2 per la seconda fase, n°6 per la terza fase.

Strategia PRS

L'obiettivo si inquadra all'interno della Strategia PRS "Strategia 1 - l'identità politico-istituzionale", macro-progetto "La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali - Riordino della governance in materia di pianificazione delle risorse idriche".

Missione e Programma

L'obiettivo si inquadra nella Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.

Peso

Data la rilevanza strategica, si propone un peso di 40/100

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Relazione sulla attività svolta e risultati raggiunti

L'attività si è svolta, sotto la regia della Direzione Generale, che ha attivato un tavolo di lavoro costituito dai componenti dell'ufficio legale della stessa, dai Direttori dei Servizi dei Geni Civili e dai funzionari incardinati nel settore delle Dighe e acque pubbliche di ogni Servizio.

Il lavoro è stato articolato in tre fasi successive che in totale hanno comportato lo svolgimento di 20 sedute, perlopiù effettuate con cadenza settimanale.

Nella prima fase, che si è svolta tra il 01/01/2022 e il 30/04/2022 è stata redatta la bozza della Direttiva e dei relativi allegati, la quale, alla chiusura delle riunioni, è stata trasmessa alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per le integrazioni e/o le eventuali osservazioni.

Nella seconda fase, svoltasi tra 01/05/2022 e il 30/06/2022, si è proceduto al completamento della bozza della Direttiva.

Nella terza fase infine, svoltasi tra il 01/07/2022 e il 31/12/2022, si è proceduto alla elaborazione della modulistica per il procedimento in aggiornamento a quella attualmente disponibile sul SUS.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell'obiettivo a conclusione di ciascuna fase operativa prevedeva due indicatori di risultato che sono stati entrambi raggiunti, ovvero, nello specifico:

- redazione della bozza delle direttive e invio delle stesse alla Direzione Generale dei LL.PP: effettuata con nota n. 25129 del 28/06/2022 (Valore raggiunto al 100%).
- numero di riunioni di coordinamento tra i 4 servizi territoriali e i referenti della DG, in videoconferenza – delle quali 12 sono state effettuate nella prima fase che si è chiusa entro il 30/04/2022, 2 nella seconda fase, terminata entro il 30/06/2022 e 6 riunioni svolte nella terza fase, conclusasi con l'invio della nota n.49875 del 13/12/2022, che ha trasmesso la modulistica aggiornata del SUS (valore raggiunto al 100%).

2) Settore II - Settore Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico

Titolo dell'OGO: "Direttiva in materia di progettazione e gestione degli attraversamenti a raso degli alvei dei fiumi (guadi)".

Descrizione del contenuto e attività da svolgere per il suo raggiungimento

L'obbiettivo del presente OGO è quello di predisporre uno strumento operativo per la progettazione e la gestione in condizioni di sicurezza idraulica degli attraversamenti a raso dei fiumi (guadi), tipologia non contemplata tra le opere ammissibili dal P.A.I. vigente ma assai frequente in agro, ovvero laddove il livello di traffico veicolare è tale da rendere non sostenibile, sotto l'aspetto economico, la realizzazione di un ponte conforme alle normative vigenti.

Il quadro delle esigenze da soddisfare è il seguente:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- disciplinare, ove possibile, la regolarizzazione dei guadi esistenti realizzati in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 93 del R.D. 523/1904, attraverso interventi di manutenzione straordinaria;
- stabilire linee guida per la progettazione di nuovi guadi nei casi in cui non sia tecnicamente fattibile o economicamente sostenibile la realizzazione di altre tipologie di attraversamento fluviale;
- individuare le misure di protezione civile che i soggetti proprietari dei guadi dovranno adottare per la fruizione degli stessi in condizioni di sicurezza.

L'obiettivo risulta trasversale a tutti i Servizi Territoriali.

Le attività propedeutiche alla predisposizione del documento finale si articoleranno in n. 3 fasi:

1. 01/01/2022 31/05/2022: redazione della bozza della Direttiva contenente le linee guida per la manutenzione straordinaria dei guadi esistenti e la progettazione di nuovi guadi, corredata di schemi grafici con le indicazioni delle tipologie ammissibili, con contestuale trasmissione alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per eventuali integrazioni/osservazioni;
2. 01/05/2022 – 30/06/2022: completamento della bozza della Direttiva con recepimento delle eventuali osservazioni della DG, trasmissione della bozza all'ADIS per i dovuti approfondimenti sugli aspetti di competenza;
3. 01/07/2022 – 31/12/2022: riunioni periodiche con i referenti ADIS per condivisione del documento ed eventuali modifiche ed integrazioni. Stesura documento finale.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell'obiettivo a conclusione di ciascuna fase operativa sarà effettuato attraverso n. 2 indicatori di risultato:

i. redazione del documento nel livello richiesto e nei tempi previsti - Valore minimo atteso 100% con decremento del 5% per ogni mese di ritardo.
ii. numero di riunioni di coordinamento tra i 4 servizi territoriali, in presenza o in videoconferenza - Valore minimo atteso: n°4 per la prima fase, n°2 per la seconda fase, n°4 per la terza fase.

Strategia PRS

L'obiettivo si inquadra all'interno della Strategia PRS "Strategia 3 - Identità territoriale, ambientale e turistica", macro-progetto "Infrastrutture per il territorio".

Missione e Programma

L'obiettivo si inquadra nella Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 01 Difesa del suolo.

Peso

Si propone un peso di 30/100

Relazione sulla attività svolta e risultati raggiunti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'attività si è svolta con l'attivazione di un tavolo di lavoro costituito dai Direttori di Servizio e dai funzionari incardinati nel Settore Opere idrauliche e assetto idrogeologico. Gli incontri sono avvenuti in modalità videoconferenza articolando il lavoro in fasi che hanno comportato lo svolgimento di riunioni perlopiù con cadenza settimanale.

Inizialmente si è proceduto con una ricerca documentale in rete per verificare l'esistenza di documenti similari da valutare ed eventualmente verificarne la rispondenza alla normativa e realtà del territorio sardo.

Consapevoli della criticità rappresentata dalle opere in argomento, ogni Servizio ha portato al tavolo la propria esperienza e si è proceduto a predisporre una prima bozza di documento corredata da schemi grafici.

Nel corso dei numerosi incontri il documento è stato affinato con il contributo di tutti i Servizi fino a giungere alla stesura finale della bozza che è stata trasmessa alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per eventuali integrazioni/osservazioni.

A seguito di autorizzazione verbale del Direttore Generale, il documento è stato trasmesso all'ADIS per i dovuti approfondimenti sugli aspetti di competenza.

Nel corso delle varie interlocuzioni il referente ADIS ha comunicato l'impossibilità di poter lavorare sul documento rimandando al 2023 gli approfondimenti e confronti.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell'obiettivo a conclusione delle fasi operative è effettuato attraverso n. 2 indicatori di risultato:

- redazione del documento nel livello richiesto e nei tempi previsti - Valore raggiunto 100%
- numero di riunioni di coordinamento tra i 4 servizi territoriali, in presenza o in videoconferenza - Valore raggiunto 100%.

3) **Settore III - Settore Affari Generali, Interventi residuali di edilizia statale**

Titolo dell'OGO: Linee di indirizzo per l'uniformizzazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime.

Descrizione del contenuto e attività da svolgere per il suo raggiungimento

Il Servizio del geno civile competente per territorio è chiamato dai Servizi dell'Ass.to EELL e dell'Ass.to AGRICOLTURA, che curano le concessioni demaniali marittime a seguito del trasferimento di competenze alla Regione, a rilasciare un parere tecnico ex art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione.

In mancanza di una disposizione che espressamente attribuisca la competenza consultiva ad altro ramo dell'amministrazione regionale, l'Assessorato Regionale ai Lavori pubblici è stato riconosciuto quale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

organo deputato al rilascio del prescritto parere consultivo nell'esercizio delle funzioni amministrative concessorie di esclusiva competenza regionale (parere area legale prot. 1033 del 14/02/2014).

Al momento, benché il parere richiesto sia di natura consultiva tecnica obbligatorio ma non vincolante nell'istruttoria condotta dall'organo concedente Regionale, i Servizi dei Geni civili sono chiamati ad intervenire in sede di conferenza dei servizi convocata nell'ambito della procedura SUAPE ex L.R. 24/2016.

Nelle more dell'eventuale differente attribuzione delle competenze da parte della Giunta Regionale, si rileva comunque la necessità di uniformare il procedimento amministrativo tra i diversi Servizi dell'Assessorato coinvolti nonché inquadrare correttamente lo stesso nell'ambito del SUAPE.

Pertanto ci si prefigge l'obiettivo:

- di effettuare un'analisi normativa e di merito sull'utilità attuale a che il parere tecnico venga reso dal Genio Civile piuttosto che dall'organo concedente, anch'esso dotato di professionalità tecniche, preordinata ad un intervento di riordino della materia da parte dell'organo politico;

- di definire gli ambiti dove è necessaria l'acquisizione del parere ex art. 12 RCN, alla luce del ritiro delle deleghe ai comuni operato dalla RAS nel 2021 sulle concessioni balneari caratterizzate da innumerevoli strutture stagionali amovibili (chioschi), al fine di semplificare i procedimenti SUAPE;

- definire il procedimento amministrativo, i soggetti coinvolti, la documentazione minima necessaria (sia amministrativa che tecnica) per poter esprimere un parere.

L'obiettivo risulta trasversale alla DG e a tutti i Servizi Territoriali.

La stesura del documento, sotto la regia della Direzione Generale, prevede l'attivazione di un tavolo di lavoro costituito dai componenti l'ufficio legale della DG LL.PP., nonché Direttori dei servizi territoriali dei Geni Civili e relativi funzionari incardinati nel settore Affari Generali, Interventi residuali di edilizia statale.

Le attività propedeutiche alla predisposizione del documento finale si articoleranno in n. 3 fasi:

1. 01/01/2022 - 31/05/2022: redazione della bozza della Direttiva, con contestuale trasmissione alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per eventuali integrazioni/osservazioni;
2. 01/06/2022 - 31/06/2022: completamento della bozza della Direttiva con recepimento delle eventuali osservazioni della DG;
3. 01/07/2022 – 31/12/2022: incontri con i referenti dell'industria e dei Servizi provinciali Demanio per la definizione del corretto procedimento SUAPE e predisposizione relativa modulistica.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell'obiettivo a conclusione di ciascuna fase operativa sarà effettuato attraverso n. 2 indicatori di risultato:

iii. redazione del documento nel livello richiesto e nei tempi previsti - Valore minimo atteso 100% con decremento del 5% per ogni mese di ritardo.

iv. numero di riunioni di coordinamento tra i 4 servizi territoriali e i referenti della DG o delle altre DG coinvolte, in presenza o in videoconferenza - Valore minimo atteso: n°10 per la prima fase, n°2 per la seconda fase, n° 6 per la terza fase.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Strategia PRS

L'obiettivo si inquadra all'interno della Strategia PRS "Strategia 3 – "L'Identità territoriale, ambientale e turistica", macro-progetto "La gestione integrata delle zone costiere".

Missione e Programma

L'obiettivo si inquadra nella Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.

Peso

Si propone un peso di 30/100.

Relazione sulla attività svolta e risultati raggiunti

L'attività si è svolta con l'attivazione di un tavolo di lavoro costituito dai Direttori di Servizio e dai funzionari incardinati nel Settore affari generali, interventi residuali di edilizia statale delegata ed interventi ex D.Lgs. 81/2008. Gli incontri, ai quali hanno partecipato anche i funzionari del Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale, Settore delle infrastrutture portuali, sono avvenuti in modalità videoconferenza articolando il lavoro in fasi che hanno comportato lo svolgimento di riunioni perlopiù con cadenza settimanale.

Inizialmente si è proceduto con una raccolta delle norme, dei regolamenti, delle note della Direzione generale e dei pareri legali inerenti all'argomento, in modo da avere un chiaro inquadramento normativo sulla legittimità del parere tecnico reso dal Servizio del Genio civile piuttosto che dall'organo concedente. Si è definito l'ambito di applicazione delle linee di indirizzo, anche alla luce del ritiro delle deleghe ai Comuni operato dalla RAS nel 2021 sulle concessioni balneari caratterizzate da innumerevoli strutture stagionali amovibili (chioschi), al fine di semplificare i procedimenti.

Ampia discussione è stata dedicata alle principali problematiche che si presentano nella gestione del procedimento sia nell'ambito di applicazione della L.R. n. 24/2016 (SUAPE) che al di fuori. A riguardo si sono avuti incontri con funzionari del coordinamento regionale SUAPE e del Servizio demanio e patrimonio.

Infine si è proceduto con la definizione del procedimento amministrativo, individuando tre tipologie:

- la concessione demaniale è l'unico titolo abilitativo per l'effettuazione dell'intervento proposto dall'interessato (soggetto pubblico, privato o soggetto esercente attività economica);
- oltre la concessione demaniale sono previsti ulteriori titoli abilitativi e l'interessato e soggetto pubblico o soggetto escluso dall'ambito di applicazione della L.R. 24/2016;
- oltre la concessione demaniale sono previsti ulteriori titoli abilitativi e l'interessato è soggetto privato o soggetto esercente attività economica.

Sono stati individuati i casi di esclusione del parere sull'idoneità tecnica delle opere ex art.12 ed infine è stato fatto un elenco della documentazione minima necessaria (sia amministrativa che tecnica) per poter esprimere un parere.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

È stata redatta una prima bozza delle linee guida che, alla chiusura di un primo ciclo di incontri, è stata trasmessa alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per le integrazioni e/o le eventuali osservazioni

La versione definitiva, dal titolo “Le linee guida per l’attività istruttoria del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime”, è stata completata dai Servizi del Genio civile a dicembre 2022 e trasmessa alla Direzione generale dei Lavori Pubblici con pec del 30/12/2022, prot. n. 53186.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell’obiettivo a conclusione delle fasi operative è effettuato attraverso n. 2 indicatori di risultato:

- redazione del documento nel livello richiesto e nei tempi previsti - Valore raggiunto 100%
- numero di riunioni di coordinamento tra i quattro Servizi territoriali e i referenti della DG o delle altre DG coinvolte, in presenza o in videoconferenza - Valore raggiunto 100%.

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
10	3	7

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	3	2

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
21	21	-

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	5	-

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
	1	20220116	NO	SIS	1	202201161	SI
	2	20220148	NO	SIS	1	202201481	SI
	3	20220146	SI	SER	1	202201461	SI
	4	20220147	NO	SER	1	202201471	SI
	5	20220117	SI	STS	1	202201171	SI
	5	20220135	NO	STS	1	202201351	SI
	7	20220136	NO	STS	1	2022013611	SI
	8	20220144	SI	SOI	1	202201441	SI
	9	20220145	NO	SOI	1	202201451	SI
	10	20220115	NO	GCC GCN GCO GCS	12	2022011511 2022011512 2022011513 2022011514 2022011515 2022011516 2022011517 2022011518 2022011519 20220115110 20220115111 20220115112	SI

ODR Valutazione:3
ODR NO Valutazione:7
Totale ODR: 10

OGO Valutazione: 21
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 21

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
9	**2**	**7**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**-**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**2**	**2**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**-**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
20	**20**	**-**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**-**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**-**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**-**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
	1	20220116	NO	SI	SIS	1	202201161	SI	SI
	2	20220148	NO	SI	SIS	1	202201481	SI	SI
	3	20220146	SI	SI	SER	1	202201461	SI	SI
	4	20220147	NO	SI	SER	1	202201471	SI	SI
	5	20220117	SI	NO	STS	1	202201171	SI	NO
	5	20220135	NO	SI	STS	1	202201351	SI	SI
	7	20220136	NO	SI	STS	1	2022013611	SI	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

	8	20220144	SI	SI	SOI	1	202201441	SI	SI
	9	20220145	NO	SI	SOI	1	202201451	SI	SI
	10	20220115	NO	SI	GCC GCN GCO GCS	12	2022011511 2022011512 2022011513 2022011514 2022011515 2022011516 2022011517 2022011518 2022011519 20220115110 20220115111 20220115112	SI	SI

Al fine di rendicontare ai diversi portatori di interesse i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura sono evidenziati gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi pienamente raggiunti entro l'esercizio (ovvero al 100%). In coerenza con quanto previsto dal PIAO, approvato con D.G.R. n 20/57 del 30.06.2022, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, alla presente relazione si allegano le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS. Tali schede riportano gli indicatori di risultato a cui sono associati opportuni pesi percentuali.

SERVIZIO INTERVENTI DELLE OPERE SANITARIE DEGLI ENTI E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, BILANCIO PERSONALE E OSSERVATORIO (S.I.S.)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al S.I.S.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220116**	**Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale, con particolare riferimento ai Finanziamenti delle opere di interesse degli enti locali.**	**Raggiunto**	
OGO	**202201161**	**Attuazione della DGR 45/25 del 10.12.21 e attività istruttorie volte alla predisposizione della proposta delle DGR e atti conseguenti per le risorse assegnate al Servizio dalla L.r. 17/2021 tabella D risorse derivanti da Accordo Stato RAS del 2019**	**Raggiunto**	
ODR	**20220148**	**Attività propedeutiche per la partecipazione della Regione Sardegna alla rete nazionale degli Osservatori dei Contratti Pubblici e per erogare dei servizi alle stazioni appaltanti nell'ottica della massima semplificazione amministrativa**	Raggiunto	
OGO	**202201481**	**Aggiornamento annuale del prezzario delle opere pubbliche**	Raggiunto	

Considerato quanto esposto nel paragrafo 2 gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E SICUREZZA STRADALE (S.T.S.)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al S.T.S.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220136**	**"Programmazione delle risorse stanziate per la manutenzione e miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale prevista dalla L.R. 22.11.2021, n. 17"**	**Raggiunto**	
OGO	**202201361**	**Attuazione del Programma di manutenzione e miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale prevista dalla L.R. 22.11.2021, n. 17**	**Raggiunto**	
ODR	**20220135**	**Prosecuzione attività di coordinamento per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed EC.ca della Ciclovia della Sardegna**	Raggiunto	
OGO	**202201351**	**Attività di supporto e di coordinamento verso il soggetto attuatore per l'attuazione della Ciclovia della Sardegna**	Raggiunto	
ODR	**20220117**	**Piano della Portualità Turistica della Sardegna**	**Non Raggiunto**	**Non è stato raggiunto l'obiettivo prefissato a causa delle sopraggiunte difficoltà, impreviste e imprevedibili, riconducibili a:** **• prolungamento del processo formativo dei contributi da parte di tutte le strutture regionali coinvolte; solo di recente è stato possibile, ad esempio, raccogliere tutti i dati riguardo alle concessioni demaniali marittime vigenti in ambito portuale necessari, non solo per avere un quadro conoscitivo dell'attuale consistenza delle strutture e dei servizi vigenti, ma soprattutto al fine di una corretta pianificazione, dimensionamento ed organizzazione dei servizi e delle strutture previsti dal Piano;** **• una maggiore complessità nello sviluppo delle analisi di Piano necessarie alla dimostrazione di coerenza del Piano medesimo con gli altri strumenti di pianificazione sovraordinata regionale; solo di recente è stato definito, ma non ancora concluso, il complesso processo di verifica della coerenza del Piano con il Piano Paesaggistico Regionale, che comporta una interazione dello stesso con gli obiettivi della Pianificazione territoriale e con gli obiettivi di Sviluppo turistico della Sardegna;** **• una maggiore complessità, rispetto alle aspettative, dei processi di coinvolgimento degli stakeholder;**
OGO	**202201171**	**Adozione del Piano Regionale della Rete di Portualità Turistica**	**Non Raggiunto**	**Come sopra**

Considerato quanto esposto nel paragrafo sono stati pienamente raggiunti solo 2 dei 3 obiettivi assegnati.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE (SOI)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al SOI

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220145**	**Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale (SIMIR)**	**Raggiunto**	
OGO	**202201451**	**Attivazione dei Servizi di Ingegneria e architettura per la realizzazione del collegamento degli invasi di Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno e del Bidighinzu a Monte Orzastru**	**Raggiunto**	
ODR	**20220144**	**Programmazione contributi manutenzione alvei**	Raggiunto	
OGO	**202201441**	**Programmazione, impegno e liquidazione dei contributi finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua**	Raggiunto	

Considerato quanto esposto nel paragrafo 2 gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE (S.E.R.)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al S.E.R.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220146**	**"Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica"**	Raggiunto	
OGO	**202201461**	**"Gestione delle attività volte alla stipula delle Convenzioni con i soggetti attuatori su finanziamenti Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica"**	Raggiunto	
ODR	**20220147**	**"L.R. 32/1991Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati"**	Raggiunto	
OGO	**202201471**	**Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Impegno delle risorse regionali**	Raggiunto	

Considerato quanto esposto nel paragrafo 2 gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

SERVIZI TERRITORIALI

Nell'ambito di un unico Obiettivo Direzionale "*Rafforzare le attività istruttorie e di recupero sulle concessioni d'uso di acque pubbliche*", che si propone di aggiornare i sistemi di individuazione e controllo utilizzati dai servizi territoriali (Geni Civili di Cagliari e Oristano) per la gestione della riscossione delle concessioni d'uso delle acque pubbliche R.D. 1775/1933, sono stati declinati gli OGO il cui grado di conseguimento è sintetizzato nelle tabelle sotto esposte e commentate dettagliatamente nel paragrafo **2.2.10**

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al GCA

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220115	"Direttive e linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti dei Servizi Territoriali dei Geni Civili in materia di procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di progettazione e gestione in sicurezza idraulica attraversamenti a raso dei guadi, rilascio parere tecnico nell'ambito concessioni demaniali marittime."	Raggiunto	
OGO	2022011511	"Predisposizione della proposta di Direttive per la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (art. 11, comma 4, L.R. 6 dicembre 2006 n. 19)."	Raggiunto	
OGO	2022011512	"Predisposizione proposta di Direttiva in materia di progettazione e gestione degli attraversamenti a raso degli alvei dei fiumi (guadi)."	Raggiunto	
OGO	2022011513	"Linee di indirizzo per l'uniformizzazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime."	Raggiunto	

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI NUORO (GCN)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Genio Civile di Nuoro

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220115	"Direttive e linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti dei Servizi Territoriali dei Geni Civili in materia di procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di progettazione e gestione in sicurezza idraulica attraversamenti a raso dei guadi, rilascio parere tecnico nell'ambito concessioni demaniali marittime"	Raggiunto	
OGO	2022011514	"Predisposizione della proposta di Direttive per la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (art. 11, comma 4, L.R. 6 dicembre 2006 n. 19)."	Raggiunto	
OGO	2022011515	"Predisposizione proposta di Direttiva in materia di progettazione e gestione degli attraversamenti a raso degli alvei dei fiumi (guadi)"."	Raggiunto	
OGO	2022011516	"Linee di indirizzo per l'uniformizzazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime."	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO (GCO)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al GCOR

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220115	"Direttive e linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti dei Servizi Territoriali dei Geni Civili in materia di procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di progettazione e gestione in sicurezza idraulica attraversamenti a raso dei guadi, rilascio parere tecnico nell'ambito concessioni demaniali marittime"	Raggiunto	
OGO	2022011517	"Predisposizione della proposta di Direttive per la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (art. 11, comma 4, L.R. 6 dicembre 2006 n. 19)."	Raggiunto	
OGO	2022011518	"Predisposizione proposta di Direttiva in materia di progettazione e gestione degli attraversamenti a raso degli alvei dei fiumi (guadi)"."	Raggiunto	
OGO	2022011519	"Linee di indirizzo per l'uniformizzazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime."	Raggiunto	

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI (GCS)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al GCS

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220115	"Direttive e linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti dei Servizi Territoriali dei Geni Civili in materia di procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di progettazione e gestione in sicurezza idraulica attraversamenti a raso dei guadi, rilascio parere tecnico nell'ambito concessioni demaniali marittime."	Raggiunto	
OGO	20220115110	"Predisposizione della proposta di Direttive per la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (art. 11, comma 4, L.R. 6 dicembre 2006 n. 19)."	Raggiunto	
OGO	20220115111	"Predisposizione proposta di Direttiva in materia di progettazione e gestione degli attraversamenti a raso degli alvei dei fiumi (guadi)"."	Raggiunto	
OGO	20220115112	"Linee di indirizzo per l'uniformizzazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime."	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

Con riferimento agli Enti ed Aziende sulle quali la Direzione generale esercita attività di vigilanza e controllo si precisa che questi sono ENAS (Ente Acque della Sardegna) e AREA (Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa). Lo svolgimento dell'attività suddetta è disciplinata dalla LR 14/1995 che pone in capo all'organo politico la titolarità delle stesse e per le quali gli uffici della Direzione generale svolgono attività di supporto e di assistenza al processo decisionale.

Gli enti ed aziende sulle quali la Direzione generale esercita attività di vigilanza e controllo sono l'ENAS (Ente Acque della Sardegna) e AREA (Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa). Lo svolgimento dell'attività suddetta è regolamentata dalla LR 14/1995 che pone in capo all'organo politico la titolarità delle stesse e per le quali gli uffici della Direzione generale svolgono attività di supporto e di assistenza al processo decisionale.

Gli stessi proseguono pertanto nello svolgimento delle proprie attività istituzionali sulla base dei compiti assegnati dalle rispettive leggi istitutive e dei propri statuti.

AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA (AREA)

L'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa è un ente economico dotato di personalità giuridica e autonomia gestionale, patrimoniale e contabile, sottoposta a vigilanza della Regione Sardegna. Tra i compiti istituzionali di AREA, definiti nell'articolo 6, primo comma della legge regionale n. 22/2016, sono ricomprese sia le attività di gestione del proprio patrimonio immobiliare di edilizia sociale, sia quelle volte alla realizzazione di interventi di manutenzione, recupero e riqualificazione del medesimo. Oltre a queste competenze tipiche sono attribuite ad AREA, ai sensi del secondo comma, anche funzioni specifiche quali quelle inerenti l'ingegneria dell'edilizia abitativa e del patrimonio edilizio regionale, nonché l'attuazione di piani e programmi regionali riguardanti nuove realizzazioni e ristrutturazioni, riqualificazioni urbane, urbanizzazioni e infrastrutturazioni, qualora tali interventi siano connessi al campo dell'edilizia abitativa e al patrimonio edilizio regionale.

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce all'Ente le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

A tal riguardo considerata la necessità per la programmazione dell'Azienda, di un adeguato sistema di valutazione di efficacia delle politiche delegate agli organismi teso ad ottimizzare le risorse disponibili, finalizzato ad incrementare il livello di efficienza possibile, sono stati individuati con la DGR 2/11 del 20.02.2022, su proposta dell'Assessore dei LL.PP. alcuni obiettivi strategici per la gestione di AREA coerenti con quanto disposto dagli atti di programmazione regionale, che dovranno formare oggetto di specifico piano triennale, tale da consentire una costante verifica delle attività ed una valutazione dei risultati in termini di efficienza.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Le attività poste in essere dall'assessorato si sono sostanziate in attività di controllo sugli atti contabili di AREA, di controllo sugli organi di AREA e di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di AREA, che sono sfociati in delibere della Giunta regionale.

Atti contabili di AREA

Delibera del 28 dicembre 2022, n. 40/20
Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della delibera del Commissario straordinario n. 34 del 6.12.2022, concernente "Richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 2023". L.R. n. 14/1995, artt. 3 e 4.

Delibera del 15 aprile 2022, n. 13/45
Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 18.3.2022 "Approvazione Bilancio di previsione 2022 - 2024". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4.

Deliberazione dell'Ente approvata per decorrenza termini
Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 24 novembre 2022 "Approvazione Rendiconto della Gestione 2021" - Legge regionale n. 14/1995, artt. 3 e 4.

Atti di controllo sugli organi di AREA

Delibera del 21 giugno 2022, n. 19/20
Azienda regionale per l'edilizia abitativa (Area). Proroga regime commissariale e nomina Commissario straordinario.

Atti di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di AREA

Delibera del 20 gennaio 2022, n. 2/11
Definizione degli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Piano indicatori 2022 - 2024. Funzioni di indirizzo e controllo ai sensi della L.R. 15 maggio 1995, n. 14.

Delibera del 28 dicembre 2022, n. 40/16
Relazione sull'attività dell'Ente acque Sardegna (ENAS) e dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Anno 2021. Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, articolo 2.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA (ENAS)

L'Ente Acque della Sardegna (ENAS) è ente strumentale della Regione istituito per la gestione del sistema idrico multisettoriale.

Anche per l'Ente in argomento ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce all'Ente le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

A tal riguardo considerata la necessità per la programmazione dell'Ente, di un adeguato sistema di valutazione di efficacia delle politiche delegate agli organismi teso ad ottimizzare le risorse disponibili, finalizzato ad incrementare il livello di efficienza possibile, sono stati individuati con la DGR n. 50/36 del 28.12.2021, su proposta dell'Assessore dei LL.PP, alcuni obbiettivi strategici per la gestione di ENAS coerenti con quanto disposto dagli atti di programmazione regionale e comunitaria, che dovranno formare oggetto di specifico piano triennale, tale da consentire una costante verifica delle attività ed una valutazione dei risultati in termini di efficienza.

Le attività poste in essere dall'assessorato si sono sostanziate in attività di controllo sugli atti contabili di ENAS, di controllo sugli organi di ENAS e di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di ENAS, che sono sfociati in delibere della Giunta regionale.

Atti contabili di ENAS

Delibera del 20 gennaio 2022, n. 2/10
Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 69 del 7 dicembre 2021 "Autorizzazione, per il periodo 1 gennaio-30 aprile, all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2022". L.R. n. 14/1995, artt. 3 e 4.

Delibera del 11 agosto 2022, n. 26/48
Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 18 del 21 giugno 2022, concernente "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e Bilancio di previsione di Cassa 2022". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4.

Delibera del 28 dicembre 2022, n. 40/17
Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 41 del 5 dicembre 2021 "Approvazione del rendiconto ENAS 2021 (Conto del bilancio e Bilancio d'esercizio)". Legge regionale n. 14/1995, artt. 3 e 4.

Atti di controllo sugli organi di ENAS

Delibera del 10 giugno 2022, n. 18/83
Ente Acque della Sardegna (ENAS). Proroga regime commissariale e nomina Commissario straordinario.

Delibera del 22 novembre 2022, n. 35/107
Ente Acque della Sardegna (ENAS). Proroga regime commissariale e nomina Commissario straordinario.

Delibera del 15 aprile 2022, n. 13/73
Ente acque della Sardegna (ENAS). Nomina del collegio dei revisori dei conti.

Atti di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di ENAS

Delibera del 20 gennaio 2022, n. 2/7
Definizione del Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2021. L.R. n. 19/2006, art. 17, commi 1 e 2.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Delibera del 21 giugno 2022, n. 19/21

Modalità di utilizzo del contributo all'Ente Acque Sardegna (ENAS) a parziale copertura dei costi del servizio idrico multisettoriale. Legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, art. 21, comma 2.

Delibera del 22 novembre 2022, n. 35/24

Definizione del Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2022. L.R. n. 19/2006, art. 17, commi 1 e 2.

Delibera del 28 dicembre 2021, n. 50/36

Funzioni di indirizzo e controllo ai sensi della L.R. 15 maggio1995 n. 14. Definizione degli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione l'Ente Acque della Sardegna (ENAS). Piano indicatori 2022-2024.

Delibera del 28 dicembre 2022, n. 40/16

Relazione sull'attività dell'Ente acque Sardegna (ENAS) e dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Anno 2021. Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, articolo 2.

Con riferimento alle **Società Partecipate** si rappresenta quanto segue:

OPERE INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.r.l (O.I.S.)

Con riferimento alla società Opere e Infrastrutture della Sardegna (O.I.S. S.r.l.), essa è una società partecipata *in house providing* interamente partecipata dalla Regione Sardegna con una quota di partecipazione pari al 100%.

Com'è noto la società è nata in attuazione dell'art' 7 della Legge della Regione Sardegna del 13 Marzo 2018, n. 8, è stata costituita in data 28 Dicembre 2018, si configura come una società a responsabilità limitata. Nell'espletamento delle sue funzioni la società persegue l'obbiettivo di accelerare la realizzazione di opere pubbliche di elevata rilevanza strategica o aventi carattere d' urgenza, di competenza e/o interesse regionale individuate con delibera della Giunta regionale, quali gli interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate da eventi calamitosi, gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico, la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo sostenibile, di infrastrutturazione tecnologica, del risanamento ambientale, anche per interventi ricadenti su aree dichiarate di rilevante interesse nazionale, ai sensi della legge 11 Novembre 2014.

ATTIVITA' DI CONTROLLO.

L'attività di controllo sulla società è affidata all'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici in qualità di organo politico titolare della funzione e alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici in qualità di struttura regionale competente, con Delibera della Giunta Regionale n. 63/1 del 20 Dicembre 2018. I poteri ispettivi della Regione Sardegna si esplicano nella forma del controllo analogo, esercitando cioè sulla società controlli analoghi a quelli svolti sui propri servizi.

Il controllo è affidato al Gruppo di Controllo Analogo costituito con Determinazione del Direttore Generale dei Lavori Pubblici Prot. n. 23499 rep.n. 1381 del 22 Luglio 2019, integrata con Determinazione del Direttore Generale dei Lavori Pubblici Prot. n. 39823, rep. 2596 del 13 Dicembre 2019.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il Gruppo di Controllo esercita la propria attività in applicazione della disciplina nazionale e comunitaria e uniformandosi alle direttive in materia impartite dalla Giunta regionale con le deliberazioni 17/32 del 27/04/2010, n 42/5 del 23/10/2012, n. 39/17 del 10/10/2014.

Nel corso dell'anno 2022 il Gruppo di Controllo analogo, ha sottoposto a controllo i documenti strategici della società di natura contabile e programmatoria, più nel dettaglio è

Stato sottoposto a controllo:

- Bilancio al 31/12/2021
- Regolamento sugli acquisti
- Regolamento per la nomina composizione e funzionamento delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara
- Regolamento contenente criteri e modalità per il conferimento degli incarichi consulenza, studio, ricerca e collaborazioni
- Regolamento del servizio economale, relativo alle spese minute di ammontare inferiore a euro 1000,00
- Regolamento per la rendicontazione, fatturazione e monitoraggio dei costi interni sostenuti dalla Società
- Piano degli obiettivi e degli indicatori, secondo quanto disposto dalla DGR 42/5 del 23/10/2012
- Programma Triennale delle opere di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016
- Piano Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2021-2023
- Programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi
- Piano Industriale relativo al ciclo di programmazione 2021-2023
- Budget economico 2022

Il controllo degli atti avviene attraverso riunioni collegiali del Gruppo di Controllo Analogo.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Raggiungo	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
01 SERVIZI ISTITUZIONALE GENERALI, DI GESTIONE	01 ORGANI ISTITUZIONALI					Attività propedeutiche per la partecipazione della Regione Sardegna alla rete nazionale degli Osservatori dei Contratti Pubblici e per erogare dei servizi alle stazioni appaltanti nell'ottica della massima semplificazione amministrativa	NO		20220148	SI	Aggiornamento annuale del prezzario delle opere pubbliche	SI	50	202201481	SIS	00.08.01.01	SI
					08.01.53.01	Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale, con particolare riferimento ai finanziamenti delle opere di interesse degli enti locali.	NO		20220116	SI	Attuazione della DGR 45/25 del 10.12.21 e attività istruttorie volte alla predisposizione della proposta delle DGR e atti conseguenti per le risorse assegnate al Servizio dalla L.r. 17/2021 tabella D risorse derivanti da Accordo Stato RAS del 2019	SI	50	202201161	SIS	00.08.01.01	SI
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					L.R. 32/1991Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati	NO		20220147	SI	Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Impegno delle risorse regionali	SI	40	202201471	SER	00.08.01.07	SI
					08.02.11.02	Fondo Complemenare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica	SI	30	20220146	SI	Gestione delle attività volte alla stipula delle Convenzioni con i soggetti attuatori su finanziamenti Fondo Complemenare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica	SI	60	202201461	SER	00.08.01.07	SI
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					Programmazione delle risorse stanziate per la manutenzione e miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale prevista dalla L.R. 22.11.2021, n. 17	NO		20220136	SI	Attuazione del Programma di manutenzione e miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale prevista dalla L.R. 22.11.2021, n. 17	SI	30	202201361	STS	00.08.01.04	SI
					07.02.00.05	Prosecuzione attività di coordinamento per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed EC.ca della Ciclovia della Sardegna	NO		20220135	SI	Attività di supporto e di coordinamento verso il soggetto attuattor per l'attuazione della Ciclovia della Sardegna	SI	30	202201351	STS	00.08.01.04	SI
07. TURISMO	01. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				01.06.12.03	Piano della Portualità turistica della Sardegna	SI	40	20220117	NO	Adozione del Piano Regionale della Rete di Portualità Turistica	SI	40	202201171	STS	00.08.01.04	NO
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale (SIMIR)	NO		2022145	SI	Attivazione dei Serivzi di Ingegneria e architettura per la realizzazione del collegamento degli invasi di Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno e del Bidighinzu a Monte Orzastru	SI	50	202201451	SOI	00.08.01.05	SI
					09.01.54.04	Programmazione contributi manutenzione alvei	SI	30	20220144	SI	Programmazione, impegno e liquidazione dei contributi finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua	SI	50	202201441	SOI	00.08.01.05	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Segue matrice

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Raggiungo	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 DIFESA DEL SUOLO					**Direttive e linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti dei Servizi Territoriali dei Geni Civili in materia di procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di progettazione e gestione in sicurezza idraulica attraversamenti a raso dei guadi, rilascio parere tecnico nell'ambito concessioni demaniali marittime**	**NO**		**20220115**	**SI**	**Predisposizione della proposta di Direttive per la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (art. 11, comma 4, L.R. 6 dicembre 2006 n. 19).**	SI	**40**	2022011511	GCC	00.08.01.30	SI
											Predisposizione proposta di Direttiva in materia di progettazione e gestione degli attraversamenti a raso degli alvei dei fiumi (guadi)".	SI	**30**	2022011512	GCC	00.08.01.30	SI
											Linee di indirizzo per l'uniformizzazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime.	SI	**30**	2022011513	GCC	00.08.01.30	SI
											Predisposizione della proposta di Direttive per la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (art. 11, comma 4, L.R. 6 dicembre 2006 n. 19).	SI	40	2022011514	GCN	00.08.01.31	SI
											Predisposizione proposta di Direttiva in materia di progettazione e gestione degli attraversamenti a raso degli alvei dei fiumi (guadi)".	SI	**30**	2022011515	GCN	00.08.01.31	SI
											Linee di indirizzo per l'uniformizzazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime.	SI	30	2022011516	GCN	00.08.01.31	SI
											Predisposizione della proposta di Direttive per la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (art. 11, comma 4, L.R. 6 dicembre 2006 n. 19).	SI	40	2022011517	GCO	00.08.01.32	SI
											Predisposizione proposta di Direttiva in materia di progettazione e gestione degli attraversamenti a raso degli alvei dei fiumi (guadi)".	SI	30	2022011518	GCO	00.08.01.32	SI
											Linee di indirizzo per l'uniformizzazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime.	SI	30	2022011519	GCO	00.08.01.32	SI
											Predisposizione della proposta di Direttive per la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (art. 11, comma 4, L.R. 6 dicembre 2006 n. 19).	SI	40	20220115110	GCS	00.08.01.33	SI
											Predisposizione proposta di Direttiva in materia di progettazione e gestione degli attraversamenti a raso degli alvei dei fiumi (guadi)".	SI	30	20220115111	GCS	00.08.01.33	SI
											Linee di indirizzo per l'uniformizzazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio del parere tecnico ex art. 12 R.C.N. nell'ambito delle concessioni demaniali marittime.	SI	30	20220115112	GCS	00.08.01.33	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08.70 Unità di Progetto “Interventi per l’Efficientamento Energetico”

Coordinatore:

Enrico Giancaspro

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Donatella Zannol

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 43

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" 43

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto 45

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 46

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 46

2.2. La correlazione tra l'Unità di Progetto "Interventi di efficientamento energetico e gli obiettivi assegnati 51

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 51

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 51

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 55

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 56

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell’Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico”

L’istituzione dell’Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico” è stata prevista, ai sensi dell’art. 26 della L.R. n. 31/1998 s.m.i., con Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/24 del 16 maggio 2017, con la finalità di assicurare il celere svolgimento delle procedure di attuazione del programma denominato “Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella Regione Sardegna” - POR FESR 2014-2020 - Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” - Azioni 4.1.1 e 4.3.1.

L’entità dello stanziamento da destinare alla concessione di finanziamenti destinati a Comuni, singoli o associati, Province, Consorzi Industriali e Università, a valere sui fondi comunitari, pari a 45,421 milioni di euro, è stata disposta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/7 del 10 agosto 2016. Tale stanziamento, non essendo – all’epoca – ancora costituita l’Unità di progetto, è stato assegnato temporaneamente al CdR 00.08.01.00 in capo al Direttore generale dei Lavori Pubblici (per l’Azione 4.1.1.) e al CdR 00.09.01.00 in capo al Direttore generale dell’Industria (per l’Azione 4.3.1.).

L’attivazione formale dell’Unità di Progetto è avvenuta in data 11 aprile 2018, con la nomina del Coordinatore della struttura mediante Decreto dell’Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 26 del 11 aprile 2018. Fino a quella data ha operato una struttura di coordinamento interassessoriale costituita dai Direttori generali pro tempore dei Lavori Pubblici e dell’Industria, come previsto dalla predetta DGR n.46/7 del 2016. Il personale è stato assegnato all’Unità di Progetto in data 24 maggio 2018 dalla Direzione generale dell’Organizzazione e del Personale.

Come disposto dalla deliberazione istitutiva n. 24/24 del 16 maggio 2017, l’Unità di Progetto è stata incardinata presso l’Assessorato dei Lavori Pubblici ed è posta alle dirette dipendenze dell’Assessore dei Lavori Pubblici. La durata dell’Unità di progetto è fissata per l’intero ciclo di attuazione del programma di finanziamento POR FESR 2014-2020, che termina nel mese di febbraio 2025, ultimo periodo utile per la presentazione dei documenti di chiusura per le spese sostenute dagli Enti Beneficiari. L’Unità di Progetto opera quale unico Centro di responsabilità amministrativa e, coerentemente a quanto stabilito dalla deliberazione n. 8/21 del 24 febbraio 2015 (che, in via generale, ha individuato i criteri per la costituzione delle Unità di Progetto), non è articolata in settori.

Lo stanziamento di 45,421 milioni di euro, in seguito all’attivazione dell’Unità di Progetto, è transitato - nel maggio 2018 - dal CdR dei Direttori generali dei Lavori Pubblici e dell’Industria al nuovo CdR 00.08.70.00 intestato all’Unita di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico”.

In considerazione della straordinaria richiesta da parte degli Enti pubblici e del numero delle proposte ritenute ammissibili e non finanziate per insufficienza di risorse, lo stanziamento è stato incrementato a 58,964 milioni di euro con la deliberazione di Giunta regionale n. 42/2 del 09.08.2018.

Con tale dotazione finanziaria è stato possibile finanziare n. 87 Enti beneficiari tra Comuni singoli o associati, Province, Consorzi Industriali e Università, per un totale di 174 operazioni rendicontate sul

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

sistema informativo SMEC, di cui la metà sull'Azione 4.1.1 per la realizzazione di opere di efficientamento energetico degli edifici e l'altra metà sull'Azione 4.3.1 per la realizzazione di microreti.

L'investimento complessivo generato, considerato l'apporto del cofinanziamento pubblico e dei capitali privati, ammonta a oltre 85,528 milioni di euro.

L'Unità di progetto provvede a tutti gli adempimenti contabili, tecnici e amministrativi necessari all'assegnazione delle risorse comunitarie agli Enti beneficiari, all'attività di monitoraggio su SMEC e verifica dell'attuazione degli interventi fino alla loro conclusione, nonché agli adempimenti connessi all'attuazione del POR FESR 2014-2020, in stretta connessione con l'Autorità di Gestione presso il Centro regionale di Programmazione.

L'Unità svolge, inoltre, accertamenti e verifiche di natura amministrativa e contabile sull'utilizzo dei fondi, anche mediante sopralluoghi presso gli Enti beneficiari, avvalendosi del proprio personale e, per gli aspetti tecnico-scientifici connessi all'attuazione del programma, è supportata da Sardegna Ricerche mediante apposito Accordo sottoscritto a luglio 2017.

In ragione dei molteplici compiti richiesti e delle diverse professionalità necessarie, l'Unità di progetto segue criteri di funzionamento fondati sulla massima flessibilità organizzativa e ordina le attività per gruppi di lavoro ovvero conferisce direttamente la competenza allo svolgimento di talune attività a ciascun funzionario, sulla base delle differenti professionalità possedute.

Organigramma Unità di progetto "Interventi per l'efficientamento energetico"

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

D.G.R. n. 24/24 del 16.05.2017 - Art. 26 della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.

- svolgimento delle procedure del POR FESR Sardegna 2014-2020 Asse IV Azioni 4.1.1 – 4.3.1;
- stipula e gestione di apposito Accordo con l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche per lo svolgimento di attività tecniche a supporto dell'Unità di Progetto;
- gestione del Bando pubblico "Interventi per l'efficientamento energetico negli edifici pubblici e realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche della Regione Sardegna";
- approvazione della graduatoria finale degli interventi ammessi al finanziamento;
- assegnazione dei finanziamenti comunitari agli Enti Beneficiari mediante apposito provvedimento di finanziamento con relativo disciplinare e cronoprogramma di spesa;
- monitoraggio e verifica dell'attuazione degli interventi fino alla loro conclusione;
- adempimenti connessi all'attuazione del POR FESR 2014-2020;
- accertamenti e verifiche di natura amministrativa e contabile sull'utilizzo dei fondi;
- caricamento dati degli Enti Beneficiari sulla piattaforma SMEC;
- verifica dati finanziari e procedurali caricati sulla piattaforma SMEC dagli Enti Beneficiari;
- verifica delle dichiarazioni di spesa degli Enti e invio schede contabili al controllo di I livello;
- attestazione della spesa sostenuta dai Beneficiari e sottoposta ai controlli di I livello ai fini della certificazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell’organico dell’Unità di Progetto

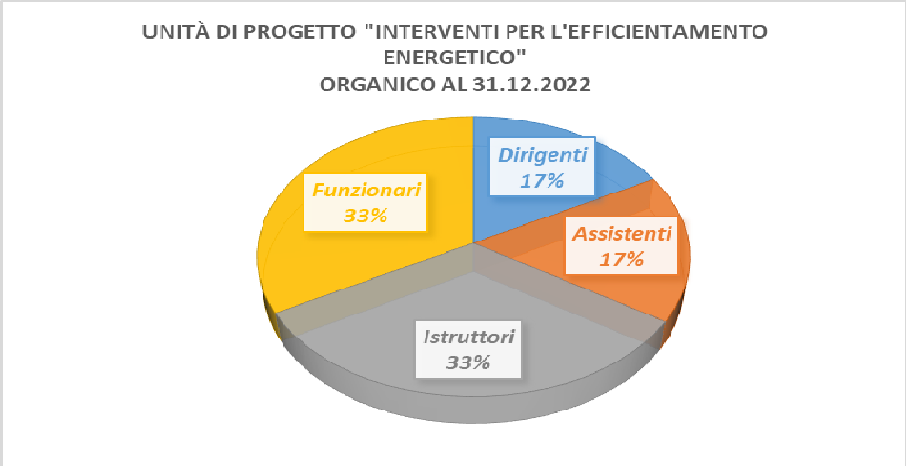
La composizione dell’organico dell’Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico” è stata definita con la richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 24/24 del 16 maggio 2017, la quale ha previsto una dotazione organica *di primo funzionamento* costituita dal Coordinatore, da 2 unità di categoria D, 2 unità di categoria C e 2 unità di categoria B.

L’individuazione del personale da assegnare all’Unità di Progetto è stata comunicata con nota dell’Assessore dei Lavori Pubblici prot. n. 1515/GAB del 9 maggio 2018. L’assegnazione del personale è stata formalizzata con note del Direttore generale dell’Organizzazione e del Personale prot. nn. 15905 e 15908 del 24 maggio 2018 e prot. n. 20623 del 25.06.2020.

L’assetto organizzativo consiste, allo stato attuale, di un Coordinatore e n. 5 unità di personale (resta ancora da assegnare una unità di categoria B), come di seguito riportato:

Fonte dati ed informazioni: Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico”

	Totale Unità di Progetto	Articolazione del personale all'interno della DG				
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	…..	Servizio n
Coordinatore	**1**					
Capi settore	**0**					
Istruttori direttivi cat. D	**2**					
Istruttori cat. C	**2**					
altro personale cat. B	**1**					
altro personale cat. A	**0**					
unità interinali	**0**					
unità comandate	**0**					
contratti atipici	**0**					
Totale a disposizione	**6**					
unità c/o uffici di Gabinetto	**0**					
unità comandate out	**0**					
Totale non disponibile						
Personale in organico	**6**					



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

In armonia con le previsioni normative (L.R. 31/1998, D.lgs. 286/1999), con il Programma Regionale di Sviluppo per il periodo 2020-2024 approvato con la D.G.R. n. 9/15 del 05.03.2020, con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2023-2025 approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 31/34 del 13.10.2022 e la relativa riclassificazione che nell'ambito dello stesso è stata operata rispetto alle azioni progettuali individuate nel PRS 2020-2024, l'azione amministrativa dell'Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" è incentrata ad assicurare il celere svolgimento delle procedure di attuazione del programma POR FESR 2014-2020 denominato "Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella regione Sardegna", che vede come beneficiari i Comuni, in forma singola o associata, le Province, i Consorzi Industriali e le Università.

Il contratto collettivo regionale di lavoro – triennio 2016-2018 contenente "Stralcio parte normativa personale dirigente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali", sottoscritto in data 12 dicembre 2018, ha integrato l'art. 47 del CCRL del 2008 con il comma 2bis che prevede, nel caso in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, si provveda, a cura dei Direttori generali, alla predisposizione dei POA entro 30 giorni da tale data, sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti. In assenza dell'approvazione del PdPO/PIAO per l'anno 2022 entro la data prevista del 15 febbraio 2022, i Direttori generali e i Coordinatori delle Unità di Progetto, questi ultimi per analogia di struttura dipendente direttamente dall'organo politico di riferimento come quella della Direzione Generale, ai sensi del novellato art. 47 del CCRL, hanno provveduto alla predisposizione dei POA per l'anno 2022.

Pertanto, con la Determinazione rep. n. 4 prot. n. 364 del 17 marzo 2022 l'Unità di progetto ha provveduto ad adottare il POA per l'anno 2022.

Con la Delibera della Giunta regionale n. 20/57 del 30 giugno 2022 è stato adottato il "Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO)" di cui all'art. 6, comma 2, lett. d), del D.L. n. 80/2021 e i relativi allegati; nel quale sono confluiti diversi Piani di programmazione e governance, ivi compreso quello relativo al Piano della Prestazione Organizzativa. Conseguentemente con la Determinazione rep. n. 15 prot. n. 1305 del 26 luglio 2022 si è provveduto a recepire sia i contenuti espressi nella citata Delibera che adeguare le informazioni degli Obiettivi Direzionali e Obiettivi Gestionali, già individuati con la Determinazione n. 4 del 17 marzo 2022, con quelle individuate all'interno del PIAO.

La consuntivazione dei Programmi Operativi Annuali (POA) per l'anno 2022 è stata approvata dall'Unità di Progetto con la Determinazione rep. n. 1 prot. n. 88 del 30.01.2023

Nello specifico, i 3 Obiettivi Direzionali (ODR) assegnati all'Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" ricadono nella seguente Missione:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

MISSIONI		PROGRAMMI		OBIETTIVI STRATEGICI	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02.	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	17.02.73	Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7), Città e comunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13)

1) OBIETTIVO DIREZIONALE 17.02.73.01 (COD.SAP-PS 20220155)

Efficienza fondi FESR

Il programma, finanziato nell’ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita", è finalizzato alla realizzazione di interventi su edifici pubblici esistenti volti a migliorare le prestazioni energetiche con opere, attività o altri interventi di efficientamento energetico (Azione 4.1.1.) e di realizzazione di microreti/smart grid (Azione 4.3.1.). Con riferimento all’attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020, al termine dell’annualità 2022, l’Amministrazione regionale dovrà raggiungere gli obiettivi di spesa certificata per traguardare il target “N+3”.

La selezione degli interventi è avvenuta mediante un Bando pubblico denominato *“Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella Regione Sardegna”,* approvato con Determinazione a firma congiunta dei Direttori Generali dei Lavori Pubblici e dell’Industria n. 25492/876 del 30 giugno 2017, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/7 del 10 agosto 2016. Le proposte finanziate sono state selezionate da un’apposita Commissione di valutazione attraverso l’applicazione dei criteri di ammissibilità e valutazione previsti dal Bando. Il finanziamento trasferito ai Beneficiari, a valere sulle Azioni 4.1.1 e 4.3.1 del POR FESR 2014-2020, ha consentito l’attuazione delle opere selezionate e la spesa sostenuta dai Beneficiari è soggetta a rendicontazione e controllo e successiva certificazione alla Commissione Europea.

L’Obiettivo Direzionale “Efficienza fondi FESR” consiste, pertanto, nel massimizzare la rendicontazione propedeutica alla certificazione della spesa ed è quindi rappresentato dall’entità della spesa rendicontata dagli Enti beneficiari sulla piattaforma SMEC nel corso dell’annualità 2022.

L’Unità di Progetto ha declinato tale Obiettivo Direzionale in un Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) che tiene conto del numero di operazioni da trasmettere, attraverso la piattaforma di monitoraggio e controllo SMEC, al controllo di primo livello, in relazione dichiarazione della spesa effettivamente sostenuta nel corso dell’anno di riferimento e rendicontata dagli Enti Beneficiari.

L’Obiettivo Gestionale Operativo individuato dall’Unità di Progetto che ricade in questo Obiettivo Direzionale, caricato sul sistema SAP-PS, è il seguente:

OGO COD.SAP-PS 202201551 - *Attivazione controlli 1°livello*

La spesa sostenuta dai Beneficiari per la realizzazione degli interventi finanziati è soggetta a rendicontazione da parte degli stessi e successivamente ai controlli di 1°livello. Tali controlli, consistono

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

nella verifica della documentazione amministrativa e contabile prodotta dai Beneficiari e riguardano il rispetto degli adempimenti giuridico-amministrativi previsti dalla normativa comunitaria di riferimento.

L'Unità di Progetto ha promosso nell'arco temporale di riferimento una costante attività di sensibilizzazione, accompagnamento e supporto agli Enti Beneficiari, affinché, a fronte di una spesa ammissibile e realmente sostenuta riferita all'intervento finanziato, questa fosse puntualmente rendicontata nel sistema di monitoraggio e controllo SMEC. Sono state poste in essere verifiche sulla completezza e correttezza dei dati di avanzamento finanziario e della documentazione amministrativa e contabile inserita sull'applicativo SMEC. Attraverso l'inserimento degli impegni e dei pagamenti nel portale informatico SMEC, a cura degli Enti beneficiari, si evince lo stato di avanzamento della spesa sostenuta a valere su ciascuna linea di azione del POR FESR 2014-2020 in grado di contribuire al conseguimento del target N+3 nell'ambito dell'Asse di riferimento, previa presentazione della dichiarazione di spesa da parte dell'Ente, accettazione della stessa da parte del Responsabile dell'Azione, controllo di primo livello e successiva attestazione ai fini della certificazione alla Commissione Europea.

Pertanto nell'anno di riferimento, l'Unità di Progetto ha provveduto alla verifica del corretto inserimento sulla piattaforma SMEC delle spese sostenute da parte degli Enti beneficiari e di tutti gli atti ad esse connessi, permettendo agli Enti medesimi di predisporre le dichiarazioni di spesa per la successiva accettazione e trasmissione, a cura della stessa Unità di progetto, al controllo di 1° livello.

2) OBIETTIVO DIREZIONALE 17.02.73.02 (COD SAP 20220168)

Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamento

Il programma ha avuto una prima dotazione finanziaria di euro 45.421.200, iscritta in bilancio a luglio 2018, e una seconda dotazione finanziaria di euro 13.542.950, iscritta in bilancio a dicembre 2018.
Tra il 2018 e il 2019 è stato conferito il finanziamento a n. 87 Enti in base alla graduatoria di merito ed erogata la prima quota di anticipazione.
La finalità del presente Obiettivo è quella di dotare gli Enti beneficiari della liquidità necessaria per dare attuazione all'intervento finanziato e consentire di liquidare tutti i fornitori individuati mediante le procedure di aggiudicazione espletate, quindi i professionisti incaricati della progettazione e direzione lavori, eventuale supporto al RUP, l'appaltatore per l'esecuzione dei lavori (sia per l'eventuale anticipazione, sia per gli Stati di Avanzamento Lavori), etc. Nello specifico, il trasferimento delle somme segue i criteri stabiliti dalla L.R. n.5/2015 (art. 5) e dalle disposizioni di cui alle deliberazioni nn. 40/8 del 7.08.2015 e 25/19 del 3.05.2016. Pertanto, sulla base dell'effettiva esigenza di cassa e in conformità al cronoprogramma finanziario aggiornato, è stata disposta l'erogazione all'Ente richiedente, nel rispetto della condizione del raggiungimento di una spesa certificata pari al 70% degli anticipi corrisposti riferiti alle annualità indicate nel cronoprogramma ovvero il 90% in caso di erogazione della quarta quota o saldo finale del contributo spettante, in quest'ultimo caso per gli Enti aventi la contabilità finale approvata e la quantificazione delle eventuali economie.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L’Obiettivo Gestionale Operativo assegnato all’Unità di Progetto che ricade in questo obiettivo direzionale, caricato sul sistema SAP-PS, è il seguente:

OGO cod.sap-ps 202201681 - *Determinazioni di liquidazione a favore degli Enti beneficiari richiedenti quote relative all'annualità 2022*

A fronte dell’acquisizione formale delle richieste delle quote, comprese quelle a saldo per lavori conclusi, a valere sull’annualità 2022, l’Unità di progetto ha provveduto, nel rispetto delle condizioni previste dalla L.R. n. 5/2015 e dalle disposizioni di cui alle deliberazioni nn.48/8 del 07.08.2015 e 25/19 del 03.05.2016, nonché dall’adempimento degli obblighi in materia di rendicontazione delle spese sul sistema informativo SMEC, e successivamente a predisporre le determinazioni di trasferimento delle risorse all’Ente beneficiario.

Le richieste, a firma del Legale rappresentante dell’Ente, sono state valutate sulla base del cronoprogramma procedurale e finanziario aggiornato e sull’effettiva esigenza di cassa determinata dallo stato di attuazione dell’intervento e dalla spesa dichiarata di almeno il 70% (o almeno il 90% in casi di quarta quota da erogare) a fronte delle somme già trasferite a favore dell’Ente ovvero in caso di dichiarazione di urgenza della disponibilità di cassa in virtù della citata DGR n. 25/19 del 03.05.2016. In tal modo è stato possibile assicurare all’Ente la liquidità finanziaria a sostegno dei pagamenti ai professionisti incaricati e all’appaltatore, e, in considerazione del perdurare della situazione emergenziale, anche per il pagamento delle anticipazioni alle imprese appaltatrici che, per effetto del Decreto c.d. Rilancio (DL 19.05.2020) possono essere richieste fino al 30% del costo dell’appalto aggiudicato all’impresa per l’esecuzione dei lavori finanziati con i contributi del POR FESR 2014-2020, Asse prioritario IV, Azioni 4.1.1. e 4.3.1.

Il perseguimento di tale Obiettivo Gestionale Operativo ha consentito all’Unità di progetto una corretta e puntuale gestione delle risorse allocate sui sei capitoli di bilancio.

3) OBIETTIVO DIREZIONALE 17.02.73.03 (COD SAP-PS 20220169)

Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate e attività di impulso agli Enti

Il programma è diretto esclusivamente ad interventi a regia regionale, la cui realizzazione è affidata ai Soggetti attuatori beneficiari del finanziamento, quali Comuni, singoli o associati, Province, Consorzi Industriali e Università.

L’esperienza concretizzatasi nel corso del precedente anno, conferma che i Soggetti attuatori debbano trovare le condizioni più favorevoli che consentano di poter attuare l’intervento nel rispetto della tempistica imposta dai regolamenti comunitari. In tale contesto, l’Unità di progetto, oltre ad offrire tutta l’assistenza tecnica e amministrativa agli Enti coinvolti nel programma, ha proseguito nell’attività di svolgimento dei sopralluoghi presso gli Enti anche durante l’anno di riferimento, con lo scopo di verificare il reale stato di avanzamento dei procedimenti di attuazione e di realizzazione delle opere,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

sensibilizzare l'Ente relativamente alla tempistica e agli adempimenti connessi alla spendita delle risorse e recepire le eventuali esigenze di supporto, assistenza e accompagnamento per l'attuazione delle attività in capo ad esso. I sopralluoghi vengono formalizzati mediante la predisposizione di apposito verbale relativo alle risultanze della visita presso l'Ente attuatore, contenenti lo stato di attuazione delle opere ed eventuali criticità emerse nel corso dell'incontro con il Responsabile Unico del Procedimento.

L'Obiettivo Direzionale riferito ai sopralluoghi presso gli Enti beneficiari e la redazione del verbale quale esito delle verifiche, ha permesso di constatare il reale stato di attuazione delle opere finanziate e di modulare la necessaria azione di supporto nella gestione documentale e nel perfezionamento dei dati inseriti nella piattaforma informatica SMEC.

L'Obiettivo Gestionale Operativo individuato dall'Unità di Progetto che ricade in questo Obiettivo Direzionale, caricato sul sistema SAP-PS, è il seguente:

OGO cod.sap-ps (202201691) - *Sopralluoghi presso Enti beneficiario con predisposizione di apposito verbale relativo allo stato di attuazione delle opere e all'incontro con il RUP*

I sopralluoghi organizzati presso l'Ente attuatore, hanno consentito di verificare lo stato di attuazione dell'intervento finanziato e le procedure di aggiudicazione espletate. Nei casi di lavori in corso è stato possibile visitare il cantiere e acquisire tutte le informazioni relative alle opere in corso di realizzazione, stato di attuazione, spese effettuate e programmate, nonché raccomandazioni e suggerimenti per la risoluzione delle criticità emerse. Inoltre è stato possibile fornire un valido supporto per le esigenze relative all'inserimento documentale e procedurale nel sistema di monitoraggio e controllo SMEC.

A seguito dei sopralluoghi effettuati sono stati redatti appositi verbali, i quali sono stati notificati ai rispettivi Enti competenti.

Si riepiloga di seguito la Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) dell'Unità di progetto e grado di correlazione col PIAO:

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra l'Unità di Progetto "Interventi di efficientamento energetico e gli obiettivi assegnati

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) assegnati all'Unità di Progetto nonché la rispettiva declinazione in obiettivi gestionali operativi (OGO).

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	OGO individuati	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Unità di Progetto " Interventi per l' efficientamento energetico"	Efficienza fondi FESR	20220155	SI	1	202201551	SI
	Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamento	20220168	SI	1	202201681	SI
	Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate e attività di impulso agli Enti	20220169	SI	1	202201691	SI

ODR Valutazione: 3
ODR No Valutazione: 0
Totale ODR: 3

OGO Valutazione: 3
OGO No Valutazione: 0
Totale OGO: 3

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**.**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Direzione (ODR) e degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), assegnati all'Unità di Progetto, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	OGO per UdP	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	GradoRagg.to OGO
Unità di Progetto " Interventi per l' efficientamento energetico"	ODR1	20220155	si	RAGGIUNTO	1	202201551	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20220168	si	RAGGIUNTO	1	202201681	si	RAGGIUNTO
	ODR3	20220169	si	RAGGIUNTO	1	202201691	si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				0			

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all'Unità di Progetto

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220155**	**Efficienza spesa dei fondi FESR**	**Raggiunto**	
OGO	202201551	Attivazione controlli 1°livello	Raggiunto	
ODR	**20220168**	**Accelerazione della spesa da parte beneficiari del finanziamento**	**Raggiunto**	
OGO	202201681	Determinazioni di liquidazione a favore degli Enti beneficiari richiedenti quote relative all'annualità 2022	Raggiunto	
ODR	**20220169**	**Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate e attività di impulso agli Enti beneficiari**	**Raggiunto**	
OGO	202201691	Sopralluoghi presso gli Enti beneficiari con predisposizione di apposito verbale relativo allo stato di attuazione delle opere e all'incontro con il RUP	Raggiunto	

ODR 20220155- Efficienza fondi FESR

L'Obiettivo Direzionale dell'efficienza della spesa dei fondi FESR è uno degli Obiettivi Strategici Trasversali individuati nel Piano della Prestazione Organizzativa 2022, confluito nel PIAO con l'approvazione della Delibera della Giunta regionale n. 20/57 del 30 giugno 2022 recante "Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

agosto 2021 e s.m.i. - Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”. Ciascun responsabile di Azione POR FESR 2014-2020 ha concorso al conseguimento dell’obiettivo generale dell’Amministrazione regionale con la propria attività e le proprie iniziative poste in essere per incrementare l’entità della spesa certificata al 31.12.2022.

Il raggiungimento dell’obiettivo generale di spesa N+3 certificato dall’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha consentito all’Unità di Progetto di raggiungere l’Obiettivo Direzionale assegnato, come esplicitato nei risultati conseguiti per l’Obiettivo Gestionale Operativo in cui è declinato l’ODR. A fine dicembre 2022 la spesa rendicontata sulla piattaforma SMEC da parte degli Enti Beneficiari, relativa ai pagamenti effettuati da questi ultimi, è risultata, come detto, pari a euro 38.908.356,69 di cui euro 25.613.418,02 a valere sull’azione 4.1.1., euro 13.294.938,67 a valere sull’azione 4.3.1.

OGO 202201551 - Attivazione controlli 1°livello

L’Unità di Progetto ha posto in essere tutte le azioni necessarie nei confronti dei soggetti attuatori delegati alla realizzazione degli interventi di loro competenza (interventi a Regia Regionale) per dare impulso alla spesa per il raggiungimento dei target assegnati.

Nello specifico l’Unità di Progetto, attraverso azioni di supporto costante e puntuale, rivolta agli 87 Enti beneficiari, affinché la spesa sostenuta fosse rendicontata e inserita in dichiarazione di spesa nel portale informatico SMEC. Accertata la tracciabilità dell’operazione, l’Unità di Progetto ha provveduto all’inoltro delle informazioni documentali e procedurali per l’attivazione del controllo di 1° livello attuato dai soggetti delegati ai controlli, in osservanza delle disposizioni comunitarie (Reg. UE 1303/13). Alla fine dell’anno di riferimento sono state attivate n. 145 sessioni di controllo, rispetto alle 45 pianificate.

L’Unità di Progetto ha intensificato, in questa fase, i contatti con il Responsabile Unico del Procedimento di ciascun Beneficiario e posto in essere tutte le misure necessarie per fornire ogni genere di supporto alla struttura organizzativa dell’Ente, in particolare relativamente al corretto caricamento dei dati sulla piattaforma SMEC. É stata intrattenuta una fitta corrispondenza con gli Enti Beneficiari e sono stati organizzati diversi incontri per superare alcune criticità derivanti dalla complessità degli interventi da realizzare. Inoltre, laddove necessario, per gli Enti che hanno presentato ritardi rispetto al proprio crono programma di spesa o nel caricamento dei dati di rendicontazione, l’Unità di Progetto ha avviato azioni specifiche volte all’accelerazione della spesa, mediante quotidiani contatti con i Responsabili dei Procedimenti attraverso telefonate, e-mail e l’invio di circostanziate note di sollecito.

L’Obiettivo Gestionale Operativo è stato pertanto raggiunto.

ODR 20220168 – Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari dei finanziamenti

La disponibilità di erogare la quota relativa all’annualità 2022 è stata accordata sulla base delle effettive esigenze di cassa manifestate dai Beneficiari sulla base del cronoprogramma finanziario aggiornato.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO 202201681– Determinazioni di liquidazione a favore degli Enti beneficiari richiedenti quote relative all'annualità 2022

Sulla base delle istanze pervenute, l'Unità di Progetto ha provveduto a predisporre le Determinazioni delle quote riferite all'annualità 2022, previa verifica delle informazioni rese, al fine di dotare gli Enti beneficiari delle risorse necessarie per far fronte alle liquidazioni ai professionisti a agli appaltatori per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) o delle anticipazioni. Alla fine dell'anno di riferimento sono state erogate le somme a favore degli Enti che ne hanno avanzato richiesta e soddisfatto i requisiti richiesti per l'erogazione, per un totale pari a euro 1.216.132,30.

L'obiettivo è stato quindi raggiunto al 100%.

ODR 20220169 – Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziarie e attività di impulso agli Enti beneficiari

Nell'ambito di un finanziamento a "Regia regionale" i Soggetti attuatori devono trovare la condizioni più favorevoli che consentano di poter attuare l'intervento nel rispetto della tempistica imposta dai regolamenti comunitari. In tale contesto, l'Unità di progetto, oltre ad offrire tutta l'assistenza tecnica e amministrativa agli Enti coinvolti nel programma, per assicurare il massimo coinvolgimento dell'Ente nel progetto generale di efficientamento energetico e dare impulso alle attività in capo ad esso ha esaminato lo stato di avanzamento degli interventi finanziati al fine di selezionare gli Enti nei quali effettuare i sopralluoghi in loco. I sopralluoghi sono stati orientati a verificare il reale stato di avanzamento delle opere e/o del procedimento, accogliere le eventuali esigenze dell'Ente Beneficiario in merito a supporto e assistenza per il caricamento dei dati sull'applicativo SMEC, visitare gli edifici oggetto di intervento, avviare un confronto con la struttura tecnica e amministrativa del Beneficiario in merito ad eventuali criticità e ritardi di attuazione, al fine di individuare azioni volte al superamento delle stesse. Gli esiti dei sopralluoghi sono formalizzati mediante appositi verbali contenenti lo stato di attuazione delle opere ed eventuali criticità emerse nel corso dell'incontro con il Responsabile Unico del Procedimento.

OGO 202201691 - Sopralluoghi presso gli Enti beneficiari con predisposizione di apposito verbale relativo allo stato di attuazione delle opere e all'incontro con il RUP

Sono stati effettuati n. 17 sopralluoghi presso gli Enti Beneficiari del finanziamento, selezionati dando priorità alle verifiche delle opere già avviate, al fine di visitare i cantieri negli edifici oggetto degli interventi.

Tutti i sopralluoghi si sono svolti alla presenza del responsabile del procedimento e spesso del progettista e direttore dei lavori, del referente SMEC dell'Ente e talvolta in presenza dell'impresa esecutrice e del Sindaco.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Successivamente al sopralluogo è stato predisposto un verbale con il resoconto della visita, lo stato dell’arte dell’intervento e i contenuti delle problematiche esaminate, nonché eventuali raccomandazioni e la documentazione fotografica. Tutti i verbali, in forma di resoconto del sopralluogo, sono stati notificati ai Beneficiari interessati.

I sopralluoghi, nel corso dei quali è emersa grande disponibilità da parte delle strutture tecniche ed amministrative degli Enti beneficiari, hanno consentito di sbloccare problematiche inerenti al caricamento dei dati documentali e procedurali sulla piattaforma SMEC e avere maggiore contezza del reale stato dell’arte dei procedimenti e/o dei lavori delle opere finanziate.

Nonostante le difficoltà e i limiti imposti dalla situazione emergenziale l’obiettivo è stato raggiunto, avendo eseguito un numero superiore di sopralluoghi rispetto al numero pianificato.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Si esplicita di seguito lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie), i risultati conseguiti e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	***Stanziamenti Finali 2022***	*%*	***Impegni formali 2022***	*%*	***Pagamenti totali 2022***	*%*
20220155	0,00	100%	0,00	100%	0,00	100%
20220168	1.216.132,30	100%	1.216.132,30	100%	1.216.132,30	100%
20220169	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0%
TOTALE risorse ODR		**100%**		**100%**		**100%**

Codici OGO non ricompresi in ODR	***Stanziamenti Finali 2022***	*%*	***Impegni formali 2022***	*%*	***Pagamenti totali 2022 (C+R)***	*%*
0	0	0	0	0	0	*0*
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE risorse CDR		**100%**		**100%**		**100%**

Il perseguimento degli obiettivi posti in capo all’Unità di progetto ha consentito di raggiungere un altro importante obiettivo trasversale dell’Amministrazione regionale, rappresentato dalla efficace gestione delle risorse finanziarie disponibili in bilancio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

Indicazioni esemplificative per la compilazione del paragrafo

L'Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" non esercita diretta supervisione, ai sensi della normativa vigente, riguardo a Enti, Istituti, Agenzie e Società.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazion			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				17.02.73 - Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7), Città e comunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13)	17.02.73.01 - Efficienza spesa fondi FESR	SI	50%	20220155	SI	Attivazione controlli di 1° livello	SI	50%	202201551	Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico	00.08.70.00	SI
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				17.02.73 - Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7), Città e comunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13)	17.02.73.02 - Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamento	SI	30%	20220168	SI	Determinazioni di liquidazione a favore degli Enti beneficiari richiedentI le quote relative all'annualità 2022	SI	30%	202201681	Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico	00.08.70.00	SI
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				17.02.73 - Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7), Città e comunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13)	17.02.73.03 - Verifica dello stato di attuazione delle opere finanaziate e attività di impulso agli Enti beneficiari	SI	20%	20220169	SI	Sopralluoghi presso Enti beneficiari con predisposizione di apposito verbale relativo allo stato di attuazione delle opere e all'incontro con il RUP	SI	20%	202201691	Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico	00.08.70.00	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08.71 Unità di Progetto “Interventi Commissariali Contro il Dissesto Idrogeologico”

Coordinatore:

Piero Teodosio Dau

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Carla Emanuela Lecca

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	61
1.1.	La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico".	61
1.2.	Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto	62
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	64
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	64
2.2.	La correlazione tra l'Unità di Progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" e gli obiettivi individuati	67
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	68
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	68
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	69
4.	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI L'UNITÀ DI PROGETTO ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	70

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell’Unità di Progetto “Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico”.

L’Unità di progetto è stata istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 37/39 del 09.09.2021 con l’obiettivo primario di imprimere una forte accelerazione alle procedure realizzative e portare a compimento i programmi delle opere commissariali di competenza del Presidente in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

La medesima delibera ha altresì disposto:

- di individuare quale Coordinatore dell’Unità di Progetto il dott. Ing. Piero Teodosio Dau, Direttore generale dei Lavori Pubblici;
- di individuare nell’immediato un contingente di risorse umane dell’Unità di progetto tra il personale attualmente in carico all’Ufficio del Commissario, in tutto o in parte sulla base delle esigenze dettate dall’attività da svolgere e delle professionalità presenti;
- di disporre che, con successiva ordinanza del Presidente, in qualità di Commissario Straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (decreto legge n. 91/2014) nonché Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (decreto legge n. 133/2014), l’Unità di progetto venisse individuata quale struttura di supporto per le attività commissariali;

In attuazione della citata delibera istitutiva, l’Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione con Decreto n. 4185/51 del 20.10.2022, ha attribuito all’Ing. Piero Dau, l’incarico di Coordinatore.

Il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con Ordinanza n. 2289/65 del 15.11.2022, ha individuato l’Unità di Progetto quale struttura di supporto alle attività commissariali e ha disposto l’assegnazione all’Unità stessa del personale in avvalimento presso l’ufficio del Commissario, costituito con Ordinanza n. 36/16 del 23 dicembre 2014 e incardinato all’interno del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell’Assessorato dei Lavori Pubblici.

Inoltre, l’Assessore dei Lavori Pubblici in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario, con Ordinanza n. 2345/78 del 22.11.2022 ha disposto l’avvalimento di ulteriore personale, in servizio presso la Direzione Generale dei Lavori Pubblici.

L’Unità di progetto è quindi al momento composta dal Coordinatore e da n. 15 unità di personale, individuato quale personale avvalso del Commissario.

Il personale individuato dal Commissario e assegnato all’Unità di Progetto, che mantiene lo stato di personale in avvalimento del Commissario, proviene oltre che dall’amministrazione regionale, dell’Agenzia Laore, dell’Agenzia Conservatoria delle Coste e dalla società Abbanoa Spa.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Come disposto dalla deliberazione istitutiva n. 37/39 del 09.09.2021, l'Unità di Progetto è incardinata presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici ed è posta alle dirette dipendenze dell'Assessore dei Lavori Pubblici. La durata dell'Unità di progetto è stata fissata in coincidenza con l'attuale legislatura, salvo proroghe. L'Unità di Progetto opera quale unico Centro di responsabilità amministrativa CdR 00.08.71.00.

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto

La composizione dell'organico dell'Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" è stata definita con la richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 24/24 del 16 maggio 2017, la quale ha previsto una dotazione organica di primo funzionamento costituita dal Coordinatore, da 2 unità di categoria D, 2 unità di categoria C e 2 unità di categoria B.

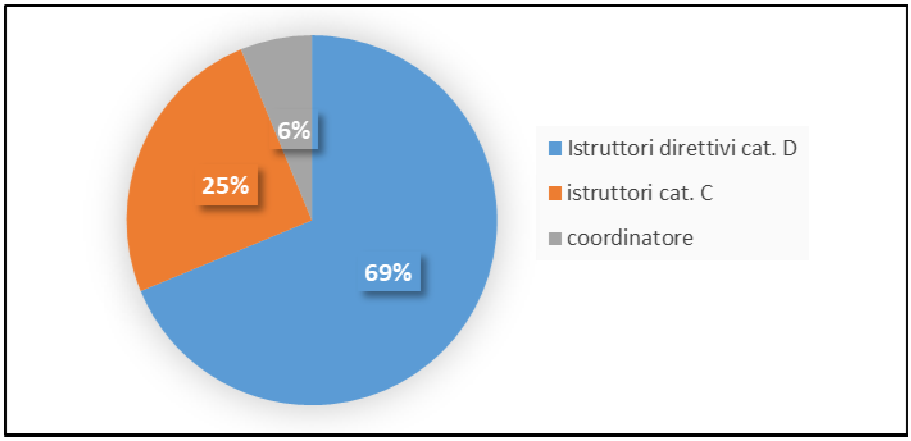
L'individuazione del personale da assegnare all'Unità di Progetto è stata comunicata con nota dell'Assessore dei Lavori Pubblici prot. n. 1515/GAB del 9 maggio 2018. L'assegnazione del personale è stata formalizzata con note del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale prot. nn. 15905 e 15908 del 24 maggio 2018 e prot. n. 20623 del 25.06.2020.

L'assetto organizzativo consiste, allo stato attuale, di un Coordinatore e n. 15 unità di personale, come di seguito riportato:

Trattandosi di unità di progetto non sono previste articolazioni interne.

	Totale Unità di Progetto	Articolazione del personale all'interno della DG				
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	…..	Servizio n
Coordinatore	**1**					
Capi settore	**0**					
Istruttori direttivi cat. D	**11**					
istruttori cat. C	**4**					
altro personale cat. B	**0**					
altro personale cat. A	**0**					
unità interinali	**0**					
unità comandate in	**0**					
contratti atipici	**0**					
Totale a disposizione	**16**					
unità c/o uffici di Gabinetto	**0**					
unità comandate out	**0**					
Totale non disponibili						
Personale in organico	**16**					

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Con la nomina del Coordinatore dell'Unità di Progetto, disposta con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione della Regione n. 4185/51 del 20.10.2022, è stato dato avvio formale alla struttura istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 37/39 del 09.09.2021.

L'unità di Progetto è chiamata a svolgere le attività svolte in precedenza svolte dalla struttura di supporto del Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo nella materia del dissesto idrogeologico, costituita con Ordinanza n. 36/16 del 23 dicembre 2014 e incardinata presso il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato.

La struttura fornisce supporto al Commissario e al Soggetto Attuatore Assessore dei Lavori Pubblici, in relazione ai seguenti programmi di finanziamento:

FONTE FINANZIARIA	N. INTERVENTI	IMPORTO
ACCORDO DI PROGRAMMA 2010 - I, II, III, IV e V ATTI INTEGRATIVI	**75**	**€ 170.754.655,00**
ACCORDO PROCEDIMENTALE	**3**	**€ 2.800.000,00**
PATTO PER LA SARDEGNA - QUOTA FSC	**54**	**€ 90.120.000,00**
FONDO DI PROGETTAZIONE	**26**	**€ 12.348.640,00**
PIANO STRALCIO 2019 - QUOTA FSC	**5**	**€ 16.129.043,78**
PIANO STRALCIO 2021	**4**	**€ 12.757.842,61**
DPCM 2021 - RISORSE CAPITOLO 907	**8**	**€ 13.082.002,90**
TOTALI	**175**	**€ 317.992.184,29**

La gestione finanziaria dei predetti programmi di finanziamento, avviene mediante contabilità speciale intestata al Commissario stesso.

In considerazione della recente costituzione dell'Unità di Progetto, si è provveduto alla predisposizione del POA per i restanti mesi dell'anno 2022.

Nello specifico, l'Unità di Progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" ha pianificato n. 3 Obiettivi Direzionali (ODR) che ricadono nella seguente Missione:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

MISSIONE		PROGRAMMA		OBIETTIVO STRATEGICO	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	01	Difesa del suolo		

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
0	0	0

1) OBIETTIVO DIREZIONALE 1 (COD SAP 20220235)

Avvio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico assegnati al Commissario dai recenti programmi di finanziamento.

Nel corso del 2022 il Commissario è stato individuato quale titolare dei seguenti programmi di finanziamento

- **"Programmazione delle risorse 2021 per la mitigazione del dissesto idrogeologico, di cui al decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 533 del 15.12.2021”.**
- **“Programmazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18.giugno 2021 recante il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse del capitolo 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico”.**

Con Ordinanza n. 2192/60 del 26.10.2022 e n. 2194/62 del 26.10.2022 il Commissario ha nominato l’Assessore dei Lavori Pubblici Soggetto attuatore dei due programmi sopra richiamati.
Il primo programma finanziamento prevede la realizzazione di n. 4 interventi, mentre il secondo n. 8 interventi. Per quanto riguarda il primo programma, dei quattro interventi previsti, due sono a gestione diretta commissariale nell’ambito dell’”*Accordo Quadro per l’affidamento di prestazioni di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, studio di compatibilità idraulica, esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, assistenza alla procedura espropriativa, finalizzati alla realizzazione di “Opere di adeguamento di*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

attraversamenti stradali esistenti sulla viabilità provinciale e comunale, quindi l'avvalimento ha interessato solo i restanti due interventi.

In relazione al secondo programma, due interventi sono a gestione diretta mentre dei restanti sei, al momento della redazione delle schede OGO, solo quattro enti avevano dato la disponibilità a realizzare gli interventi quali enti avvalsi.

OGO 202202351 Predisposizione Convenzioni per la disciplina del rapporto di avvalimento

In relazione dunque agli avvalimenti disposti dal Soggetto Attuatore del Commissario, sono state predisposte e trasmesse agli enti avvalsi le convenzioni che disciplinano i finanziamenti assegnati per la realizzazione dei seguenti interventi:

Programmazione Mite 2021

- Comune di Buggerru *20IR178/G1- Opere di consolidamento del versante Nord-Occidentale del Monte Rosmarino Buggerru*;

- Comune di Furtei *20IR079/G1 - Eliminazione copertura canale Riu Mortu nel Comune di Furtei.*

Programmazione DPCM 18.06.2021

- Comune di Valledoria *20IR002/CI - Integrazione finanziamento per i lavori di sistemazione idraulica nelle zone perimetrate pai Ri3, Ri4", riguardante la sistemazione idraulica del fiume 143245 e l'adeguamento dell'attraversamento sulla via Ampurias*;

- **Comune di Dorgali** ***"****20IR009/CI - Mitigazione del rischio idrogeologico del canale tombato "Viale Umberto" - codice PRGA 2006: NU_D345_002****";***

- Comune di Segariu *20IR001/CI - Lavori di completamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico all'interno dell'abitato 3° lotto***;**

- **Comune di San Teodoro** *20IR013/CI - Demolizione e ricostruzione con luce adeguata del ponte presente all'interno della frazione di L'Alzoni, risagomatura dell'omonimo rio ed adeguamento dell'attraversamento stradale del Rio Lu Ricciu;*

2.1.2 Obiettivo Direzionale 2 (Cod SAP 20220238)

Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate

La realizzazione degli interventi commissariali è svolta in via diretta dalla struttura di supporto oppure tramite gli enti avvalsi.

La prosecuzione delle attività commissariali e l'esercizio delle necessarie attività di impulso presuppone una ricognizione sullo stato di attuazione degli interventi commissariali, e l'individuazione delle criticità più rilevanti.

OGO 202202381 Elaborazione Report sullo stato di attuazione degli interventi commissariali

E' stata svolta una ricognizione puntuale dello stato di attuazione degli interventi commissariali e per ciascun intervento sono state individuate le eventuali criticità di realizzazione, che sono stati riportati in un file excel.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.3 Obiettivo Direzionale 3 (Cod SAP 20220264)

Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione

I programmi di investimento di competenza del Commissario di Governo seguono regole di gestione finanziaria differenziate, che comportano la necessità di inserimento dei dati di rendicontazione su specifiche piattaforme, differenziate in relazione al programma. Il monitoraggio delle attività di inserimento dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi, riveste quindi importanza cruciale ai fini della rendicontazione dei programmi di spesa in capo al Commissario. In relazione al breve periodo di riferimento, verrà effettuato il monitoraggio dei programmi di finanziamento che caricano i dati nella piattaforma SGP.

OGO 202202641 Monitoraggio della spesa relativa agli interventi che rendicontano sulle piattaforme SGP e Kronos

L’attività di monitoraggio della spesa sostenuta dagli interventi ricompresi nel programmi di finanziamento che caricano i dati nelle piattaforme SGP e Kronos è stata svolta mediante verifica dei dati presenti nei suddetti applicativi e al successivo sollecito ai RUP di provvedere al caricamento dei dati e alla loro validazione, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute a valere sui relativi programmi di finanziamento. Si tratta di interventi ricompresi nel Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna 2016, FSC 2014-2020, e nel Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.

2.2. La correlazione tra l’Unità di Progetto “Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico” e gli obiettivi individuati

Si riportano, nella tabella che segue, gli obiettivi di direzione (ODR) e gli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), con i relativi codici di riferimento:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	OGO individuati	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Unità di Progetto Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	Predisposizione Convenzioni per la disciplina del rapporto di avvalimento	20220235	si	1	202202351	si
	Elaborazione Report sullo stato di attuazione degli interventi commissariali	20220238	si	1	202202381	si
	Monitoraggio stato di avanzamento degli interventi ai fini della Rendicontazione della spesa	20220264	si	1	202202641	si

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 0
Totale ODR: **3**

OGO Valutazione: 3
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: **3**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	OGO o	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Unità di Progetto Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	ODR1	20220235	si	RAGGIUNTO	1	202202351	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20220238	sì	RAGGIUNTO	1	202202381	si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20220264	si	RAGGIUNTO	1	202202641	si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR							

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all'Unità di Progetto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell’eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220235**	**Avvio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico assegnati al Commissario dai recenti programmi di finanziamento**	Raggiunto	
OGO	**202202351**	**Predisposizione Convenzioni per la disciplina del rapporto di avvalimento**	Raggiunto	
ODR	**20220238**	**Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate**	Raggiunto	
OGO	**202202381**	**Elaborazione Report sullo stato di attuazione degli interventi commissariali**	Raggiunto	
ODR	**20220264**	**Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione**	Raggiunto	
OGO	**202202641**	**Monitoraggio della spesa relativa agli interventi che rendicontano sulle piattaforme SGP e Kronos**	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

L’Unità di Progetto, si occupa dell’attuazione degli interventi commissariali, che come riferito in precedenza, sono gestiti su contabilità speciale presso Banca d’Italia e pertanto non trovano riscontro nel bilancio regionale.

I tre ODR sopraindicati, in ogni caso, non hanno dato origine a movimenti finanziari:

- quanto all’obiettivo ”*Avvio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico assegnati al Commissario dai recenti programmi di finanziamento*”, che prevede l’invio delle convenzioni per la disciplina dei rapporti con gli enti di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi, si tratta del primo passo per l’impiego dei finanziamenti assegnati e pertanto, potranno dare origine ad impegni formali solo successivamente alla sottoscrizione delle convenzioni. Si riporta nella tabella sottostante l’importo complessivo finanziario degli interventi per i quali è stata predisposta la convenzione. Si tratta di fondi di provenienza statale, per entrambi i programmi di finanziamento, Ministero della transizione ecologica per il Piano Stralcio 2021 e Presidenza Consiglio di Ministri per il programma di finanziamento sul capitolo 907.
- quanto invece ai restanti due obiettivi “*Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate*” e “*Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione*”, trattandosi di attività di ricognizione e monitoraggio non danno origine, nell’immediato, a movimenti finanziari.

(competenza + residui = *C+R*

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220235	9.827.842,61					0
TOTALE risorse ODR	9.827.842,61	**0,00**		**0,00**		**0,00**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI L'UNITÀ DI PROGETTO ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L'Unità di Progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" non esercita diretta supervisione, ai sensi della normativa vigente, riguardo a Enti, Istituti, Agenzie e Società.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01. Difesa del Suolo					Avvio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico assegnati al Commissario dai recenti programmi di finanziamento	SI	34%	20220235	SI	Predisposizione convenzioni per la disciplina del rapporto di avvalimento	SI	34%	202202351	Unità di Progetto Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	00.08.71.00	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01. Difesa del Suolo					Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate	SI	33%	20220238	SI	Elaborazione Report sullo stato di attuazione degli interventi commissariali	SI	33%	202202381	Unità di Progetto Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	00.08.71.00	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01. Difesa del Suolo					Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione	SI	33%	20220264	SI	Monitoraggio della spesa relativa agli interventi che rendicontano sulle piattaforme SGP e Kronos	SI	33%	202202641	Unità di Progetto Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	00.08.71.00	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

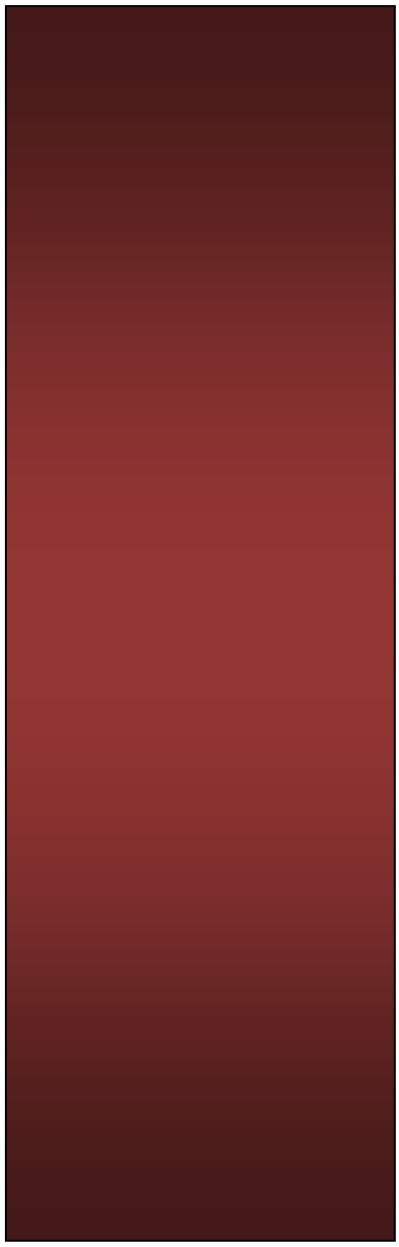
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato dell'Industria

Allegato B

9 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 9

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

INDICE ALLEGATO 9

	Introduzione		
09.01	D. G. dell'Industria	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

09.01 Direzione Generale dell'Industria

Direttore Generale:

Alessandro Naitana

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Pier Paolo Orrù

Francesco Sanna

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INDICE

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Industria 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 6

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 7

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 7

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 10

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 11

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 11

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Industria

La Direzione generale dell'Industria è diretta, a far data dal 3 marzo 2022, dall'Ing. Alessandro Naitana, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n° 49/3 del 11/01/2021.

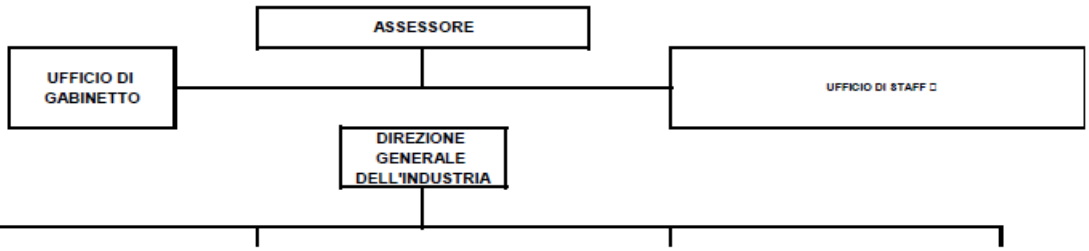
Dal 1 gennaio al 2 marzo il Direttore Generale è stato l'Ing. Antonello Pellegrino, ai sensi della L.R. 31/98, articolo 30, comma 1.

L'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Industria è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore dell'Industria n. 136/1 del 05.03.2015, in:

n. 4 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Allegato al decreto n. 136/1 del 05/03/2015



Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici, Affari Generali	Servizio Energia ed Economia Verde	Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica	Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale
Coordinamento degli sportelli unici SUAP e SUE, in raccordo con altre strutture regionali competenti Pianificazione e gestione delle azioni interne di semplificazione e innovazione amministrativa Supporto al Tavolo Regionale e al NucleoTecnico Regionale per la Semplificazione Gestione e controllo, amministrativo e finanziario, delle società partecipate ed in house di competenza dell'Assessorato Industria con il	Pianificazione e programmazione strategica in materia energetica Coordinamento, elaborazione ed attuazione del Piano Energetico Ambientale della Regione e delle politiche e strategie in materia di energia Analisi dei consumi energetici, dei fabbisogni regionali con riferimento ai diversi settori e monitoraggio risultati raggiunti attraverso i programmi di intervento	Programmazione regionale strategica per le politiche industriali e le attività produttive Internazionalizzazione, promozione economica, marketing territoriale e attrazione degli investimenti della Regione, anche in raccordo con altre strutture regionali competenti Gestione delle politiche e delle misure dei Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali per le attività produttive, ricerca	Programmazione, pianificazione, monitoraggio e controllo dell'attività estrattiva di cava e miniera attraverso strumenti (proposte normative e tecniche, analisi e studi per la redazione di piani, programmi e linee guida) atti a regolarne l'esercizio Rilascio di concessioni minerarie, permessi di ricerca, coltivazione e autorizzazioni di indagine per sostanze minerarie solide, acque minerali e saline, giacimenti di idrocarburi liquidi

1

Allegato al decreto n. 136/1 del 05/03/2015

supporto del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale per lo svolgimento dell'attività tecnica di verifica e controllo, anche funzionale all'adozione dei programmi e piani operativi dei lavori e degli interventi collegati a convenzioni per attività minerarie di società partecipate ed in house della Regione. Gestione e definizione delle procedure liquidatorie delle società partecipate dalla Regione rientranti nella competenza dell'Assessorato Industria Supporto all'attività per il controllo di gestione Supporto alla gestione del contenzioso della Direzione e dei servizi e collaborazione alla predisposizione dei relativi atti Bilancio e Controllo della Spesa, supporto contabile e finanziario alla Direzione ed ai servizi Supporto alle funzioni di gestione e coordinamento delle attività (URP, Protocollo, gestione del personale, logistica) della struttura organizzativa della Direzione e dei Servizi	Programmazione, promozione, sviluppo e gestione delle misure per l'efficienza energetica, la valorizzazione e sviluppo delle energie alternative e delle fonti rinnovabili ed il risparmio energetico Predisposizione di atti normativi e regolamentari in materia energetica. Stimolo e promozione degli investimenti nel campo delle energie rinnovabili e più in generale delle attività economiche derivanti dalla c.d. Green Economy. Politiche di investimento in materia di sviluppo energetico sostenibile, di risparmio e di efficientamento energetico, di promozione delle fonti di energia rinnovabile (FER). Gestione delle politiche e delle misure dei Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di energia, efficienza energetica, la valorizzazione e sviluppo delle energie alternative e delle fonti rinnovabili ed il risparmio energetico Gestione dei regimi di aiuto alle	industriale e innovazione Gestione dei regimi di aiuto alle imprese con riferimento ai programmi comunitari, nazionali, interregionali e regionali Gestione dei progetti di sviluppo a favore delle attività produttive Supporto tecnico - operativo per le attività connesse agli interventi di politica industriale, alle attività produttive e alle situazioni di crisi e ristrutturazione aziendale Supporto alla redazione, attuazione e gestione degli interventi in materia di promozione della ricerca industriale, trasferimento tecnologico, supporto alle nuove imprese hi-tech, sviluppo della rete regionale per l'innovazione, in raccordo con la struttura regionale competente in materia di ricerca e innovazione Pianificazione e finanziamento delle infrastrutture per le attività produttive, aree industriali e PIP Interventi nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali	e gassosi Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio delle attività di cava Funzioni ispettive e di Polizia Mineraria, verifiche sull'applicazione delle norme per la tutela e la salute dei lavoratori nelle industrie estrattive Tenuta ed aggiornamento del catasto cave e dell'atlante titoli minerari Gestione di incentivi e contributi per il recupero ambientale e per compendi ex minerari e cave dismesse Gestione ed aggiornamento della Carta geologica e del Piano Regionale Attività Estrattive - PRAE Analisi e Gestione delle problematiche inerenti la ricerca mineraria, geofisica e geologica Attività tecnica di verifica e controllo, anche funzionale all'adozione dei programmi e piani operativi dei lavori e degli interventi collegati a convenzioni per attività minerarie di società partecipate ed in house della Regione, a supporto del Servizio Semplificazione Amministrativa per le

2

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Allegato al decreto n. 136/1 del 05/03/2015

	imprese per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio ed efficienza energetica con riferimento ai programmi comunitari, nazionali, interregionali e regionali Strutture e infrastrutture energetiche Supporto e gestione dell'Accordo di Programma Quadro per la metanizzazione della Sardegna Rapporti con i Ministeri, gli Enti locali e territoriali, gli organismi e le aziende competenti in materia di energia Coordinamento degli interventi in materia energetica in raccordo con gli altri soggetti competenti della Regione Partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali e interassessoriali e predisposizione e partecipazione a progetti europei Attività istruttoria e di redazione dei relativi atti inerenti il contenzioso nelle materie di competenza	Riforma, vigilanza sui Consorzi industriali e attività produttive e definizione delle procedure liquidatorie Zone Economiche Speciali Attività istruttoria e di redazione dei relativi atti inerenti il contenzioso nelle materie di competenza	Imprese, Coordinamento Sportelli Unici, Affari Generali. Attività istruttoria e di redazione dei relativi atti inerenti il contenzioso nelle materie di competenza

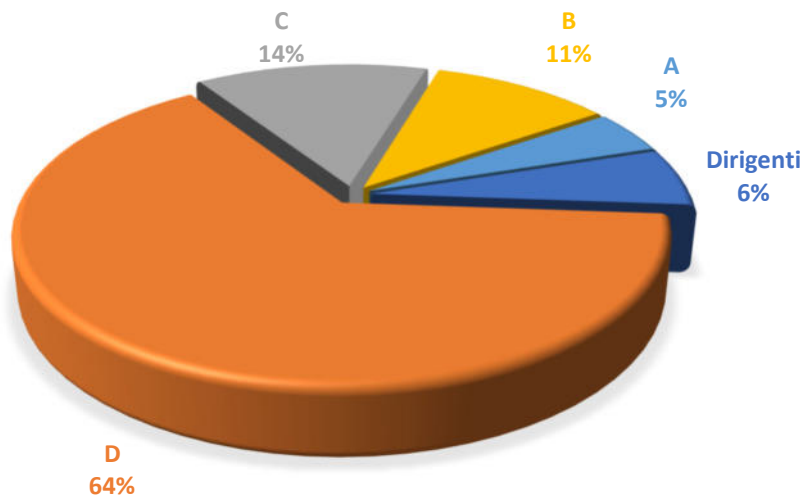
3

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dell'Industria

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG				
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Dirigenti	4	1	1	1		1
Capi settore	12	0	3	3	3	3
Istruttori direttivi cat. D	30	3	7	4	6	10
istruttori cat. C	9	1	3	2	2	1
altro personale cat. B	7	2	3			2
altro personale cat. A	3		1		1	1
unità interinali						
unità comandate in	2			1		1
contratti atipici						
Totale a disposizione	67	7	18	11	12	19
unità c/o uffici di Gabinetto						
unità comandate out	2			1	1	
Totale non disponibili	2			1	1	
Personale in organico	69	7	18	12	13	19



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il Programma Operativo Annuale per il 2022 è stato predisposto con determinazione n. 635/29702 del 26.07.2022, in conformità al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022.

Sono stati individuati 4 Obiettivi Direzionali, declinati in Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai Servizi della Direzione, come meglio specificato di seguito:

Obiettivo 1 - Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione

La Carbosulcis S.p.A., società partecipata al 100% dalla Regione Autonoma della Sardegna, è titolare della concessione mineraria denominata "Monte Sinni", in località Nuraxi Figus, per la coltivazione del giacimento carbonifero del Sulcis.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 53/75 del 20.12.2013, ha approvato il Piano di chiusura della miniera gestita dalla Carbosulcis, predisposto secondo le indicazioni fornite dai competenti organi comunitari, in attuazione della Decisione del Consiglio UE n. 2010/787/EU del 10 dicembre 2010 che autorizza gli Aiuti di Stato alle miniere di carbone. Tale Piano è stato trasmesso in data 08.04.2014 alla Commissione Europea per il tramite del Ministero dello Sviluppo economico ed è stato, successivamente, approvato. La Commissione Europea, in data 01.10.2014, ha adottato la Decisione definitiva n. C (2014) 6836 con la quale si afferma che gli aiuti di Stato erogati a Carbosulcis S.p.A., in linea con il Piano di chiusura della miniera emendato in data 17.07.2014, rispettano la richiamata Decisione n. 2010/787/EU. Conseguentemente, a partire dal 01.10.2014, la Carbosulcis è in regime di attuazione del Piano di chiusura delle attività minerarie, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 48/27 del 02.12.2014.

Con la L.R. 29/2014 (BURAS Supplemento ordinario n. 4 dell'11.12.2014) anche il Consiglio regionale ha approvato il "piano finalizzato alla chiusura, nell'anno 2027, della miniera di Nuraxi Figus […]".

Le misure di aiuto sono state autorizzate per facilitare la cessazione dell'attività produttiva della miniera al 31.12.2018, consentendo di favorire un graduale processo di *phasing-out* che si dovrebbe protrarre fino al 2027, principalmente, attraverso aiuti alla messa in sicurezza e alla bonifica del sito minerario, nonché, all'esodo incentivato del personale (Allegato B, aiuti ex art. 4 Decisione del Consiglio n. 2010/787/EU).

L'OGO 2022 del Servizio Semplificazione, corrispondente all'analogo ODR 2022, consiste nell'espletamento delle attività di competenza relative alla erogazione dei fondi, per l'annualità corrente, alla società Carbosulcis S.p.A. in misura e in funzione delle attività espletate dalla stessa.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatore: Determinazioni di pagamento per il rispetto del piano di chiusura della miniera.

Target:1

Tempistica: entro il 31/12/2022

Obiettivo 2 - **Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 23/5 del 29 aprile 2020 sono state definite le procedure di selezione dei nuovi interventi da finanziare, a valere sugli stanziamenti del capitolo SC06.0612, autorizzando il Servizio a predisporre un apposito Avviso per consentire, agli Enti interessati, di presentare le domande di sovvenzione; con avviso di cui al prot. n. 14213 rep. n. 313 del 11 maggio 2020. In esito al suddetto Avviso sono pervenute n. 74 domande di sovvenzione, con un finanziamento di circa 15 Enti beneficiari.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 48/91 del 10 dicembre 2021, la Giunta Regionale, tra le altre cose, ha dato mandato al competente Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica dell'Assessorato dell'Industria di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti allo scorrimento della graduatoria finale approvata con la determinazione dirigenziale prot. n. 44088 rep. n. 1162 del 31 dicembre 2020, di cui al succitato avviso.

Nel 2022 sono stati riammessi alla graduatoria finale, a seguito di ricorsi giurisdizionali, ulteriori 2 comuni, con determinazione del Servizio prot. n. 593/28328 del 18/07/2022.

Le attività di cui al presente obiettivo sono volte alla predisposizione di tutti gli atti conseguenti all’approvazione della graduatoria finale relativa agli scorrimenti e alle nuove riammissioni, in particolare, alla stipulazione delle Convenzioni attuative con gli Enti Locali beneficiari.

L’OGO 2022 del Servizio Politiche, corrispondente all’analogo ODR 2022, consiste nell’espletamento delle attività di competenza relative alla stipula delle convenzioni con gli Enti Beneficiari di cui all’avviso di cui al prot. n. 14213 rep. n. 313 del 11 maggio 2020.

Indicatore: Numero di convenzioni di finanziamento sottoscritte con gli Enti beneficiari.

Target: n. 8.

Tempistica: entro il 31/12/2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Obiettivo 3 - Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)

Al fine di potenziare le produzioni di energia da fonti energetiche rinnovabili, saranno rilasciati i provvedimenti di autorizzazioni unica in tempi più celeri, attraverso l'adozione di un sistema informativo dedicato al procedimento.

Indicatore: Numero di autorizzazioni e varianti rilasciate in un anno.

Target: n. 15.

Tempistica: entro il 31/12/2022.

Obiettivo 4 - Aggiornamento del *Database* CAVE – Fase 1

Il Servizio SAERA dispone di un *database* strutturato per il caricamento dei dati tecnici, procedurali e statistici dell'attività di cava condotta nel territorio regionale. Le cave "attive" risultano essere in numero stimato superiore alle 200 unità.

Attualmente, si stima circa un 30% delle cave aggiornate (ossia con i *record* principali non vuoti).

I cosiddetti *record* "principali" (Determinazioni di autorizzazione/proroga/rinnovo alla coltivazione, pareri e/o nulla osta degli enti competenti e concorrenti, denunce per esercizio cava, ordini di servizio, fidejussioni, statistiche relative alla produzione) sono quelli che consentono al Servizio la razionalizzazione e l'ottimizzazione, in particolare, delle seguenti attività ordinarie:

1. La messa a disposizione delle informazioni tecniche e amministrative richieste volta per volta da portatori di interesse pubblici e privati, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche. Si pensi, per esempio, ai progetti stradali e al ruolo fondamentale delle cave nelle fasi di approvvigionamento di materiale e di deposito delle terre e rocce da scavo in esubero/non idonee alla realizzazione dell'opera stessa. Tale problematica è stata recentemente affrontata nell'ambito di uno specifico tavolo di coordinamento tra Ass. dell'Industria, Ass. dei Lavori Pubblici, ANAS, Ass. della Difesa dell'Ambiente;
2. Predisposizione annuale del Nulla Osta Esplosivi per tutti gli operatori di cava che ne facciano richiesta, da trasmettere alla Prefettura competente;
3. Comunicazione annuale all'ISTAT, per il tramite del Servizio Statistiche regionale, delle statistiche relative alla produzione e alle "pressioni antropiche" relative alle cave.

L'obiettivo gestionale coinvolge tutti e tre i settori del SAERA, consente una condivisione interna delle conoscenze e costituisce la fase di transizione obbligata per la predisposizione di un GIS aggiornato e dedicato.

L'obiettivo, per il 2022, è avviare l'aggiornamento del *Database* CAVE, perseguendo il *target* dell'aggiornamento dei *record* principali per il 65% delle cave in attività.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si ritiene che il completamento dell'aggiornamento possa essere conseguito, complessivamente, in due anni, con il 100% dei *record* popolati.

Indicatore: Numero delle cave attive con *target* aggiornati su numero cave attive totali.

Target: 65%.

Tempistica: entro il 31/12/2022.

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale Industria	Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione	20220196	SI	Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali	1	202201961	SI
	Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)	20220199	SI	Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica	1	202201991	SI
	Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)	20220200	SI	Servizio Energia ed economia verde	1	202202001	SI
	Aggiornamento del *Database* CAVE – Fase 1	20220213	NO	Servizio Attività estrattive e recupero ambientale	1	202202131	SI

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 1
Totale ODR: 4

OGO Valutazione: 4
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 4

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	3	1
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg. to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
	Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione	20220196	SI	RAGGIUNTO	1	202201961	SI	RAGGIUNTO
	Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)	20220199	SI	RAGGIUNTO	1	202201991	SI	RAGGIUNTO
	Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)	20220200	SI	RAGGIUNTO	1	202202001	si	RAGGIUNTO
	Aggiornamento del *Database* CAVE – Fase 1	20220213	NO	RAGGIUNTO	1	202202131	SI	RAGGIUNTO

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nel corso del 2022 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 - Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione

Il Servizio, nel corso del 2022, ha espletato le attività di competenza relative alla erogazione dei fondi, per l'annualità corrente, alla società Carbosulcis S.p.A. con determinazione prot. n. 22481 rep. n. 468 del 09.06.2022 - euro 7.300.000,00 (oneri straordinari piano di chiusura Nuraxi Figus SALDO 2020) e determinazione prot. n. 29236 rep. n. 625 del 22.07.2022 - euro 7.187.907,73 (di cui euro 6.731.515,87 per oneri straordinari piano di chiusura Nuraxi Figus 2021 ed euro 456.391,86 incentivo esodo piano chiusura Nuraxi Figus 2021).

L'Obiettivo 1 - Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione: è da considerarsi raggiunto.

Obiettivo 2 - Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)

L'OGO 2022 del Servizio Politiche, corrispondente all'analogo ODR 2022, ha riguardato l'espletamento delle attività di competenza relative alla stipula delle convenzioni con gli Enti Beneficiari di cui all'avviso prot. n. 14213 rep. n. 313 del 11 maggio 2020. L'indicatore individuato è riferito al "Numero di convenzioni di finanziamento sottoscritte con gli Enti beneficiari", mentre il *target* assegnato era pari a n. 8 Convenzioni, da realizzare entro il 31/12/2022. Il Servizio, nel 2022, ha predisposto tutti gli atti conseguenti all'approvazione della graduatoria finale relativa agli scorrimenti e alle nuove riammissioni, in particolare, alla stipula delle Convenzioni attuative con gli Enti Locali beneficiari e l'impegno delle relative risorse. Il Numero di convenzioni di finanziamento sottoscritte con gli Enti beneficiari è stato di n. 28.

L'Obiettivo 2 - Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP) è da considerarsi raggiunto.

Obiettivo 3 - Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)

Il Servizio, nel corso del 2022, ha emesso 24 provvedimenti autorizzativi, di cui il quindicesimo il 4.7.2022 e l'ultimo il 15.12.2022.

L'Obiettivo 3 - Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico): è da considerarsi raggiunto.

Obiettivo 4 - Aggiornamento del *Database* CAVE – Fase 1

Il Servizio, nel corso del 2022, ha proceduto alla verifica dell'avanzamento del popolamento del data base delle cave. L'obbiettivo consisteva nel caricamento del 65% dei dati inerenti alle cave in esercizio.

Le cave in esercizio, al 29/12/2022, sono 174; le cave per le quali è stato verificato il completo e corretto caricamento dei dati sono, alla stessa data, 117. **L**a percentuale di validazione del caricamento è quindi pari al 67%.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'Obiettivo 4 - Aggiornamento del *Database* CAVE – Fase 1 è da considerarsi raggiunto

Riassunto conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220196	Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione	**Raggiunto**	
ODR	20220199	Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)	**Raggiunto**	
ODR	20220200	Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)	**Raggiunto**	
ODR	20220213	Aggiornamento del *Database* CAVE – Fase 1	**Raggiunto**	

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				Raggiunto	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				Codice CDR	Raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		
17	2				17.02.24 .1	Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione	SI	35	20220196	SI	Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione	SI	100	202201861	00.09.01.01	SI
14	1				14.01.25 .2	Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)	SI	30	20220199	SI	Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)	SI	100	202201861	00.09.01.02	SI
17	2				17.02.39 .3	Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)	SI	35	20220200	SI	Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)	SI	100	202202001	00.09.01.03	SI
9	2					Aggiornamento del Database CAVE - Fase 1	NO		20220213	SI	Aggiornamento del Database CAVE - Fase 1	SI	100	202202131	00.09.01.04	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

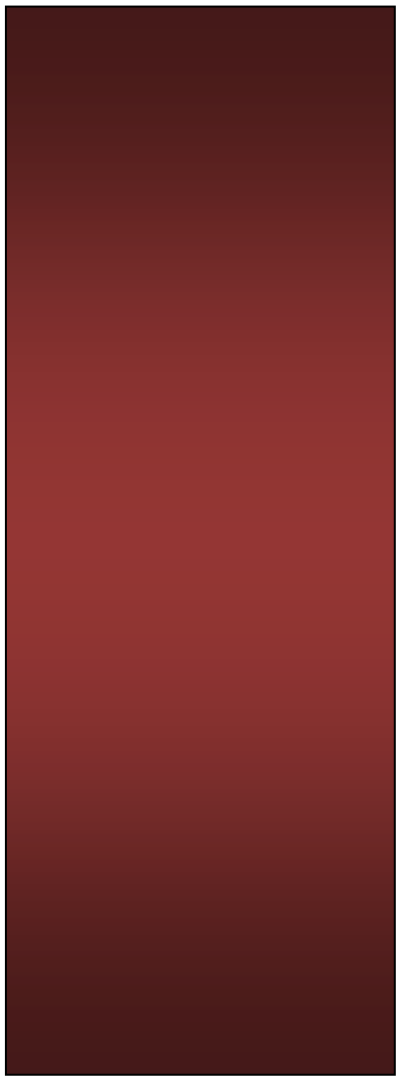
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Allegato B

10 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 10

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

INDICE ALLEGATO 10

	Introduzione		
10.01	D. G. del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10.01 Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Direttore Generale:

Roberto Doneddu

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Carla Tocco

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	3
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.	3
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	10
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	12
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	12
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	29
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	30
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	30
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	42
4.	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	43
4.1.	ASPAL	43
4.2.	INSAR	43

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L'incarico di Direttore Generale è attribuito al Dott. Roberto Doneddu, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 2836/57 del 01.07.2020, previa deliberazione della Giunta Regionale n. 33/26 del 30 giugno 2020.

L'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 del 06.03.2020 in:

- n. 5 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate;
- n. 1 Ufficio del Direttore generale.

SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

In materia di:

- identità regionale e cittadinanza globale (immigrazione, emigrazione, servizio civile);
- occupabilità e sviluppo professionale (orientamento professionale, istruzione e formazione professionale, formazione per l'occupazione, alta formazione professionale);
- promozione dell'autoimpiego e dell'imprenditorialità;

assicura:

- la programmazione di dettaglio e la gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati;
- la corretta attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di competenza del Servizio;
- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, *privacy*, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale.
- la corretta progettazione e gestione degli strumenti volti a favorire l'accesso ai servizi dedicati ai cittadini;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di *reporting* e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LE PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

In materia di:

- funzionamento e sviluppo del mercato del lavoro;
- promozione e difesa dell'occupazione;
- sostegno al reddito a favore dei lavoratori cessati;
- diritti dei lavoratori;
- regolarità del lavoro;
- promozione delle pari opportunità nel lavoro;
- previdenza e assistenza sociale;
- adattabilità;
- miglioramento e aggiornamento continuo delle competenze professionali dei lavoratori (formazione continua);
- inclusione lavorativa;
- promozione e rafforzamento della cooperazione;
- sviluppo dell'economia sociale;
- sostegno al funzionamento e allo sviluppo degli organismi della Società Civile Organizzata in tutti gli ambiti di competenza dell'Assessorato del lavoro;
- integrazione e potenziamento delle politiche sociali e del lavoro a favore di soggetti a rischio di esclusione e di licenziamento;
- finanza inclusiva;
- responsabilità sociale delle imprese;
- innovazione sociale;

assicura:

- la programmazione di dettaglio e la gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati;
- la corretta attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di competenza del Servizio;
- la corretta progettazione e gestione:
  - o dei contributi alle Pubbliche Amministrazioni della Sardegna;
  - o degli Aiuti alle Imprese operanti in Sardegna in conformità alle disposizioni sugli Aiuti di Stato;
  - o dei sussidi e delle sovvenzioni di qualsiasi genere a favore di Enti del Terzo Settore (ETS);
  - o degli strumenti finanziari volti a favorire l'accesso al credito per la creazione e lo sviluppo di MPMI, il rafforzamento della struttura finanziaria delle MPMI, lo sviluppo dell'economia sociale con particolare riferimento al potenziamento di cooperative e imprese sociali, l'innovazione sociale;
- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, *privacy*, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di *reporting* e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime.

SERVIZIO BANCHE DATI, CONTROLLI, VALUTAZIONI E VIGILANZA

Provvede alla gestione di tutti i procedimenti connessi allo sviluppo ed all'aggiornamento continuo delle banche dati interne, quali:

- accreditamenti (agenzie formative, servizi per il lavoro, sedi formative, etc.),
- albi,
- anagrafiche,
- catalogo generale dell'offerta formativa integrata pubblico-privata,
- elenchi,
- registri ufficiali,
- repertori (Repertorio regionale dei profili di qualificazione, etc.).

Cura:

- le attività di consultazione e aggiornamento continuo delle banche dati esterne per tutte le articolazioni della Direzione generale;
- lo svolgimento delle verifiche amministrative, degli altri controlli e delle attività di vigilanza di competenza dell'Assessorato, comprese le verifiche ispettive *in loco*;
- il monitoraggio della programmazione triennale a scorrimento dell'offerta formativa in regime di autofinanziamento;
- le attività di valutazione *ex-ante*, *in itinere* ed *ex-post* di competenza dell'Assessorato;
- le attività connesse al coordinamento dei soggetti gestori degli interventi finanziati, nell'ambito dei programmi operativi per i quali la Direzione generale svolge il ruolo di organismo intermedio e/o a seguito di specifiche intese istituzionali, convenzioni, accordi procedimentali, etc.

Assicura:

- il supporto operativo per la corretta gestione delle attività connesse alla vigilanza sugli enti strumentali di competenza dell'Assessorato;
- la corretta attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di competenza del Servizio;
- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, *privacy*, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di *reporting* e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE COMUNI

Garantisce supporto al Direttore generale:

- nell'ideazione, nella gestione e nello sviluppo di azioni, programmi e interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane in carico all'Assessorato, comprensive delle misure occorrenti per l'attuazione delle direttive in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne sul lavoro;
- nella cura della formazione, dell'aggiornamento e della riqualificazione professionale del personale;
- nell'individuazione di adeguate soluzioni individuali organizzative ed incentivanti per il personale in carico presso tutte le sedi della Direzione generale;
- nello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi all'organizzazione delle risorse umane in carico all'Assessorato;
- nello svolgimento degli adempimenti datoriali per il personale della lista speciale istituita dalla L. R. n. 3/2008;
- nella programmazione e nella gestione dei piani di formazione professionale dedicata al personale della lista speciale istituita dalla L. R. n. 3/2008;
- nella cura delle relazioni sindacali con le OO.SS. rappresentative del personale del comparto della formazione professionale.

Garantisce supporto al Direttore generale, all'Ufficio del Direttore generale e agli altri Servizi della Direzione generale per:

- le attività di supporto logistico in tutte le sedi operative nel territorio regionale;
- i trasferimenti dei contributi annui per il funzionamento degli enti della Regione di competenza della Direzione generale;
- la corretta attuazione degli adempimenti per la sicurezza dei luoghi di lavoro sul territorio regionale in stretto raccordo con la Direzione generale degli Enti locali;
- il coordinamento delle attività relative all'utilizzo dei mezzi di trasporto in carico all'Assessorato nel territorio regionale;
- la corretta gestione delle risorse tecnologiche a disposizione della Direzione generale;
- la corretta gestione degli archivi correnti e di deposito della Direzione generale;
- la corretta gestione degli adempimenti connessi con la tenuta degli inventari dei beni mobili in stretto raccordo con la Direzione generale degli Enti locali;
- la corretta gestione degli adempimenti in materia di valutazione delle risorse umane.

Assicura:

- la corretta attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di competenza del Servizio;
- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, *privacy*, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di *reporting* e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizi;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime.

SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FSE

- Programmazione generale;
- Nuova programmazione 2021-27;
- Coordinamento e riferimento sulle attività del FSE nei confronti dei Responsabili di Azione dei quattro Assi del POR 2014-20;
- Coordinamento degli strumenti finanziari;
- Scrittura e applicazione disposizioni e regolamenti del Programma;
- Segreteria del Comitato di Sorveglianza;
- Monitoraggio fisico e finanziario del Programma;
- Rapporti con le altre Autorità del PO, col Partenariato economico-sociale e con il Coordinamento FSE;
- *Governance* delle attività di comunicazione, valutazione, assistenza tecnica, controlli di primo livello;
- Istruttoria dei pareri di conformità dell'AdG;
- Esercizio del ruolo di Organismo Intermedio del PON Garanzia Giovani;
- *Governance* e contrattualizzazione del Sistema Informativo del Lavoro;
- Esercizio e coordinamento delle attività di controllo di competenza dell'AdG.

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

L'Ufficio del Direttore generale assicura il supporto al Direttore generale per l'espletamento dei compiti che per vincoli normativi o organizzativi e/o per valutazioni di merito, non sono riconducibili alle linee di attività assegnate alle diverse articolazioni organizzative della Direzione generale.
Fornisce supporto trasversale e consulenza a tutte le articolazioni organizzative della Direzione generale, attraverso le seguenti Aree Strategiche di Riferimento (ASR):

- Affari legali, e contenzioso
- Agenda Digitale, *IT Governance*, Protezione Dati e Sistemi Informativi
- *Audit*, capacità istituzionale, miglioramento continuo e qualità
- Comunicazione, flussi documentali, relazioni con il pubblico, parità e trasparenza (*accountability*)
- Controllo di gestione
- *Governance* multilivello e controllo analogo
- Pianificazione Strategica
- Ricerca e Sviluppo
- Segreteria della Direzione generale.

L'assetto organizzativo tiene conto delle peculiarità della Direzione Generale del Lavoro con riferimento, in particolare, al ruolo del Direttore generale in qualità di:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020 e 2021-2027 e delle complementari funzioni di Organismo intermedio per diversi Programmi Operativi Nazionali co-finanziati dal Fondo Sociale europeo;
- datore di lavoro del personale della Lista speciale ad esaurimento ex L.R. n. 3 /2008.

Di seguito lo schema della struttura organizzativa contenuta nell'Allegato A al Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 del 06.03.2020, prot. n. 1077, Determinazione del Direttore Generale prot. n. 15381/1061 del 04/05/2020, Determinazione del Direttore Generale prot. n. 56488/2866 del 03/06/2021 e Determinazione prot. n. 70792/5166 del 4.11.2022, integrata con prot. n. 73012/5374 del 14.11.2022.


Affari legali e contenzioso
Agenda Digitale, IT Governance, Protezione Dati e Sistemi Informativi
Audit, Capacità istituzionale, miglioramento continuo e qualità
Comunicazione, flussi documentali, relazioni con il pubblico, parità e trasparenza (accountability)
Controllo di gestione
Governance multilivello e controllo analogo
Pianificazione Strategica
Ricerca e Sviluppo
Segreteria della Direzione generale
Direttore Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini
Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
Servizio Banche dati, Controlli , Valutazioni e Vigilanza
Servizio di Supporto alla Gestione delle Risorse Comuni
Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del FSE
Programmazione operativa e gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati per l'attuazione delle politiche per i cittadini
Programmazione operativa e gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati per l'attuazione delle politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore (ETS)
Banche dati - Valutazioni - Certificazioni
Archivi - Economato - Logistica -Risorse tecnologiche - Sicurezza - Trasporti
Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo intermedio (O.I.) del POR Garanzia Giovani *
Supporto all'AdG FSE per la Sardegna per le attività connesse alla nuova programmazione della politica di coesione dell'Unione europea per il periodo 2021-2027
Gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (CDR 10-01-03)
Gestione contrattuale, finanziaria e degli strumenti finanziari (CDR 10-01-02)
Controlli e Vigilanza
DG2 – Settore Adempimenti del datore di lavoro e relazioni sindacali per il personale della lista ad esaurimento ex L.R. 3/2008 e adempimenti amministrativi per le altre risorse umane assegnate alla Direzione Generale
Supporto per l'attuazione dei Programmi Regionali e dei Piani di Attuazione Regionali di PN per il periodo di programmazione 2014-2020
Supporto all'AdG FSE per la Sardegna per le attività di predisposizione del SiGeCO - Manualistica - Vademecum - disposizioni attuative - Governance controlli primo livello - Irregolarità - Antifrode dei POR di competenza
Gestione e Monitoraggio dei Flussi Documentali di interesse del Servizio (CDR 10-01-03)
Gestione strumenti per la finanza inclusiva e l'innovazione sociale
Monitoraggio e accompagnamento per l'attuazione delle operazioni a finanziamento pubblico e in regime di autofinanziamento, certificazioni e valutazioni ex post
Gestione e Monitoraggio dei Flussi Documentali di interesse del Servizio (CDR 10-01-07)
Supporto per l'attuazione dei Programmi Regionali e dei Piani di Attuazione Regionali di PN per il periodo di programmazione 2021-2027
Supporto all'AdG FSE per la Sardegna per le attività di Programmazione generale e di coordinamento strategico connesse all'attuazione dei POR di competenza
Sistema di Reporting e informative dal Servizio alla Direzione generale (CDR 10-01-03)
Gestione e Monitoraggio dei Flussi Documentali di interesse del Servizio (CDR 10-01-02)
Gestione e Monitoraggio dei Flussi Documentali di interesse del Servizio (CDR 10-01-30)
Sistema di Reporting e informative dal Servizio alla Direzione generale (CDR 10-01-07)
Gestione e Monitoraggio dei Flussi Documentali di interesse del Servizio (CDR 10-01-06)
Supporto all'AdG FSE per la Sardegna per le attività di public procurement, gestione finanziaria, istruttoria pareri di conformità connesse all'attuazione dei POR di competenza
Miglioramento continuo delle politiche e dei processi operativi (CDR 10-01-03)
Sistema di Reporting e informative dal Servizio alla Direzione generale (CDR 10-01-02)
Sistema di Reporting e informative dal Servizio alla Direzione generale (CDR 10-01-30)
Public Procurement e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (CDR 10-01-07)
Sistema di Reporting e informative dal Servizio alla Direzione generale (CDR 10-01-06)
Supporto all'AdG FSE per la Sardegna per le attività di Monitoraggio fisico e finanziario del Programma Operativo Regionale
Miglioramento continuo delle politiche e dei processi operativi (CDR 10-01-02)
Public Procurement e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (CDR 10-01-30)
Anticorruzione, privacy, contenzioso, trasparenza e problematiche giuridiche trasversali (CDR 10-10-07)
Anticorruzione, privacy, contenzioso, trasparenza e problematiche giuridiche trasversali (CDR 10-01-06)
Attività connesse alla gestione di interventi finanziati da P.O. (diversi da Garanzia Giovani) nei quali la Direzione generale svolge il ruolo di O.I e/o derivanti da specifiche intese, convenzioni, accordi procedimentali, etc. (CDR 10-01-30)
Anticorruzione, privacy, contenzioso, trasparenza e problematiche giuridiche trasversali (CDR 10-01-30)
Miglioramento continuo delle politiche e dei processi operativi (CDR 10-10-07)
Miglioramento continuo delle politiche e dei processi operativi (CDR 10-01-06)
Miglioramento continuo delle politiche e dei processi operativi (CDR 10-01-30)
Legenda
ASR
Servizi
Settori
Gdl FSE
Gruppi di lavoro permanente
Note:
* Il Settore è in fase di soppressione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio che individua composizione dell'organico della Direzione Generale del Lavoro, suddiviso per Servizio e per qualifica alla data del 31.12.2022.

Tabella - Composizione dell'organico della Direzione Generale del Lavoro al 31.12.2022

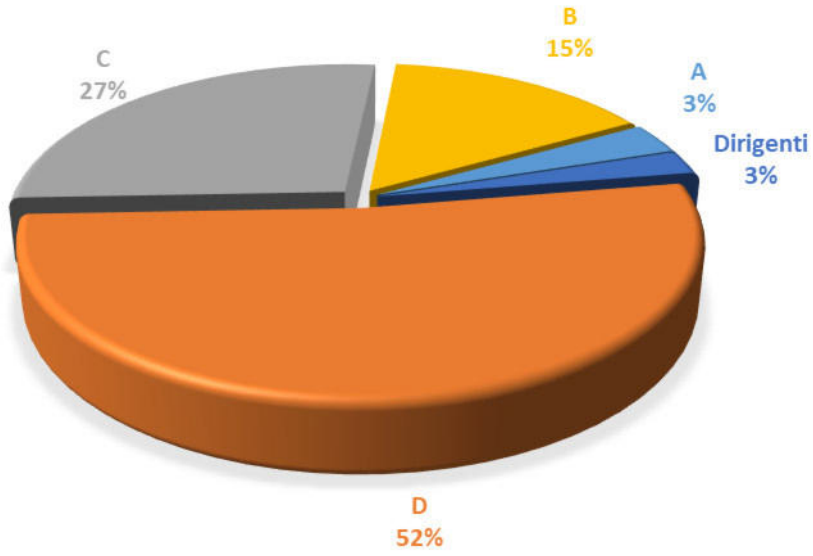
	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG					
	organico	Ufficio del DG	Servizio attuazione delle politiche della PA, imprese, e gli enti del terzo settore	Servizio attuazione delle politiche per i cittadini	Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE (1)	Servizio di supporto alla gestione delle risorse comuni	Servizio banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza
Dirigenti	3	1	1				1
Responsabili di settore	9		2	2	1	2	2
Funzionari cat. D	56	17	5	7	18	4	5
Istruttori cat. C	34	8	7		1	6	12
Altro personale cat. B	19	2	2	2	1	10	2
Altro personale cat. A	4					4	
Unità interinali	0						
Unità comandate in	0						
Contratti atipici	0						
Personale lista	175	12	23	21	11	33	75
Totale a disposizione	300	40	40	32	32	59	97
Unità c/o uffici di Gabinetto	2	2					
Unità comandate *out*	1	1					
Totale non disponibili	3	3					
Personale in organico	303	43	40	32	32	59	97

(1) Con il Decreto N.P. 5312/58 del 23.12.2022 dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione a decorrere dal 21 dicembre 2022, data di pubblicazione della sentenza n. 255/2022 della Corte costituzionale sulla Gazzetta Ufficiale n. 51, è stato disposto il ritiro del decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n.p. 365/5 del 31 gennaio 2022, con il quale, senza soluzione di continuità, per un periodo di anni due, dal 1° febbraio 2022 al 31 gennaio 2024, era stato prorogato l'incarico di direttore del Servizio di supporto all'Autorità di gestione del FSE presso la Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, originariamente conferito al Dott. Sandro Ortu con il decreto n.p. 3170/8 del 31 gennaio 2019. È stato altresì disposto il ritiro del decreto n.p. 1725/21 del 27 aprile 2020, con il quale al Dott. Sandro Ortu erano sono state conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini presso la Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

Dal 21 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L.R. n. 31/98 le funzioni di direttore del Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE e del Servizio attuazione delle politiche della PA, imprese, e gli enti del terzo settore sono esercitate dal Dott. Piero Berritta, dirigente con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati alla direzione generale di cui i servizi fanno parte.

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Questa parte descrittiva rappresenta la correlazione/collegamento del programma operativo annuale (POA) con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione, con gli altri documenti di pianificazione – programmazione regionale (PRS – DEFR) e le interlocuzioni fra la direzione politica e amministrativa. La presente relazione integra le informazioni contenute nella matrice di correlazione e nelle schede obiettivo elaborate in formato SAP-PS (allegate alla presente relazione quale parte integrante).

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/57 del 30.06.2022, che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Sardegna per l'esercizio 2022, ha individuato per la Direzione generale del Lavoro quattro obiettivi strategici e dodici obiettivi direzionali (ODR), declinati in obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai servizi della Direzione.

ODR 20220156 (01.12.15.4) - "Revisione proposta D.L. di settore"

OGO 202201561 – CdR 00.10.01.00 - Direzione generale - Proposta di revisione D.L. di settore

L'obiettivo di revisione risultava particolarmente rilevante alla luce dei recenti interventi in ambito nazionale a valere sul PNRR che promuovono una riforma delle politiche attive del lavoro e la progressiva integrazione delle medesime con gli interventi della filiera della formazione professionale. Era necessaria una accelerazione nella revisione del quadro normativo regionale vigente nella prospettiva della sua armonizzazione con l'ordinamento giuridico nazionale, nonché di una puntuale revisione del design istituzionale nello specifico ambito di intervento e sul versante dell'integrazione tra politiche di cittadinanza, educative, di inclusione sociale e, più in generale, di apprendimento continuo e permanente e sviluppo professionale. Non è stato possibile dare seguito all'obiettivo a causa della discontinuità venutasi a creare con le dimissioni dell'organo politico di riferimento e conseguenti le tempistiche connesse alla ridefinizione degli assetti della Giunta Regionale per l'individuazione del nuovo Assessore, il tutto a ridosso della chiusura dell'anno solare.

ODR 20220157 (01.12.15.7) - "Adeguamento nuovo assetto organizzativo"

OGO 202201571 – CdR 00.10.01.00 Direzione generale - Adeguamento e revisione del nuovo Assetto Organizzativo

In continuità con quanto effettuato a partire dal 2020 e nell'ottica del miglioramento continuo, è stata predisposta e trasmessa all'Assessore, con prot. n. 57316 del 31.8.2022, una bozza di revisione del Decreto Assessoriale n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020, che ha dato avvio alla riorganizzazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Tale proposta di graduale e ulteriore revisione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, discende, da un lato, dall'esigenza di poter onorare con efficacia e tempestività gli sfidanti impegni che l'organizzazione tutta ha preso in carico, sempre in un'ottica di leale collaborazione che deve necessariamente e consapevolmente tenere conto dell'attuale contesto e degli scenari di riferimento negli ambiti di competenza dell'Assessorato, seppure molto diversi da quanto si poteva immaginare in chiusura del 2020; dall'altro, l'ulteriore revisione dell'assetto organizzativo si è resa necessaria in quanto l'organizzazione ridefinita nel 2020, ad oggi risulta ormai inadeguata e insostenibile per portare avanti un'efficace azione della Direzione generale in materia di politiche del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Nel merito, anche per accompagnare in questo processo le risorse umane che, di fatto, rappresentano il motore per l'attualizzazione della futura azione della struttura riorganizzata, tale revisione della DG Lavoro è stata declinata, come già realizzato precedentemente al Decreto del 2020, in più fasi.

La prima, di avvio del processo, ha previsto una determinazione di ridefinizione delle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale che è stata adottata per il raggiungimento di alcune cogenti finalità prodromiche a un riassetto di più ampio respiro.

Con una visione costantemente focalizzata al miglioramento continuo e, così come anticipato nel primo report di autovalutazione della nuova riorganizzazione dell'Assessorato del Lavoro, datato 30.11.2020, in merito alla presenza di due settori separati per la gestione delle risorse umane del ruolo unico regionale e di quello appartenente alla c.d. lista speciale ex L.R. 3/2008, è maturata l'esigenza di accorpare in un unico settore le linee di attività correlate alla gestione del personale. Non si poteva più prescindere, infatti, da una visione complessiva delle risorse umane, anche nell'ottica dell'auspicata armonizzazione delle prestazioni lavorative del personale della Lista speciale ai contesti lavorativi di assegnazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 51/14 del 18.12.2019; tale accorpamento, inoltre è funzionale a garantire un'ottimizzazione dei processi correlati alla gestione del personale ed una mirata valorizzazione dello stesso in relazione ai carichi di lavoro e della conseguente ripartizione in funzione delle specifiche competenze e delle esigenze scaturenti dalle disposizioni normative di volta in volta emanate.

Con Determinazione prot. n. 70792/5166 del 4.11.2022, integrata con prot. n. 73012/5374 del 14.11.2022, è stata disposta la soppressione di due settori in capo al Servizio di Supporto alla gestione delle risorse comuni "*Benessere organizzativo - Valorizzazione delle competenze professionali - Valutazione delle risorse umane*" e "*Adempimenti del datore di lavoro e relazioni sindacali per il personale della lista ad esaurimento ex L.R. 3/2008*" e la contestuale istituzione del settore denominato "*Adempimenti del datore di lavoro e relazioni sindacali per il personale della lista ad esaurimento ex L.R. 3/2008 e adempimenti amministrativi per le altre risorse umane assegnate alla Direzione Generale*".

L'ulteriore revisione disposta col succitato atto ha avuto un impatto anche sul Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del FSE, da un lato, attraverso la soppressione del settore "*Supporto all'Autorità*

di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani" che, per la consistenza numerica del personale assegnato, non rispondeva pienamente ai parametri dimensionali di cui alla D.G.R. n. 34/33 del 20.07.2009 e, dall'altro lato, attraverso l'istituzione di due nuovi settori che consentono la "separazione" del precedente ciclo di programmazione 2014-2020 dal nuovo settennio 2021-2027; il tutto al fine di garantire omogeneità e una *governance* di qualità sui rispettivi programmi/piani, sulla gestione dei rapporti con gli Organismi e le Autorità a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei programmi nazionali o regionali co-finanziati dall'Unione europea e/o dall'Amministrazione centrale, e, in generale su tutti i conseguenti procedimenti e linee di attività ricadenti nell'uno (in via di conclusione) o nell'altro ciclo di programmazione che ora è ai nastri di partenza.

Con la sopraindicata Determinazione prot. n. 70792/5166 del 4.11.2022, integrata con prot. n. 73012/5374 del 14.11.2022, sono stati, quindi, istituiti il Settore "*Supporto per l'attuazione dei Programmi Regionali e dei Piani di Attuazione Regionali di PN per il periodo di programmazione 2014-2020*" e il Settore "*Supporto per l'attuazione dei Programmi Regionali e dei Piani di Attuazione Regionali di PN per il periodo di programmazione 2021-2027*".

La fase successiva del processo di riorganizzazione, scaturita nella proposta di Decreto trasmessa all'Assessore e sopra indicata (prot. n. 57316 del 31.8.2022), prevede una rivisitazione delle Aree strategiche di Riferimento dell'Ufficio del Direttore generale unitamente a qualche modifica nelle declaratorie e nelle competenze degli altri Servizi, ritenuta migliorativa in considerazione dell'esperienza maturata.

ODR 20220158 (01.12.15.8) – "Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del FSE"

OGO 202201581 – CdR 00.10.01.06 - Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del POR FSE

L'attività aveva come obiettivo il rafforzamento, l'aggiornamento ed "*empowerment*" delle competenze dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE, del personale delle Aree Strategiche di Riferimento e del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del FSE: maggiore conoscenza e competenza sui Fondi SIE, sui temi della nuova programmazione comunitaria 2021-2027, sui Programmi europei a finanziamento diretto e sulle reti europee, l'acquisizione di competenze teoriche e tecniche di *Project management* finalizzate alla presentazione e gestione di proposte progettuali di successo a valere su fondi europei, nazionali e/o internazionali.
A tal fine, nel corso del 2022 sono state attivati i seguenti moduli formativi:

• Rafforzamento delle competenze della lingua inglese, finalizzato al rafforzamento delle competenze di lingua inglese e articolato in due gruppi di partecipanti differenziati per livello linguistico d'ingresso: Lingua inglese corso base e Lingua inglese corso intermedio

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

• Formazione su tematiche internazionali ed europee, organizzata in 2 azioni a cui corrispondono 2 distinti moduli formativi, inerenti ai Programmi a finanziamento diretto e il *Project management*.
Le attività di formazione sono state erogate complessivamente a 46 dipendenti della Direzione generale del lavoro.

ODR 20220159 (01.12.15.9) – "SpRInt - Sportelli regionali integrati"

OGO 202201591 – CdR 00.10.01.00 – Direzione generale - Formazione personale Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.)

Come previsto dalle "Linee guida per l'erogazione dei servizi presso gli Sportelli Sp.R.Int.", approvate con determinazione a firma congiunta del Direttore generale del lavoro e della Direttrice dell'ASPAL, tutto il personale coinvolto negli Sportelli Sp.R.Int dovrà essere interessato da un iniziale percorso di analisi delle competenze e, successivamente, da una formazione ad ampio spettro, prevalentemente in modalità FAD ed erogata da un fornitore esterno. L'attività di formazione ha subito uno slittamento temporale fisiologico all'adattamento delle sedi territoriali.

L'attivazione degli sportelli SpRInt è, infatti, strettamente condizionata dall'adattamento delle sedi territoriali dei Centri Polifunzionali Lavoro e Formazione Professionale, in quanto gli sportelli, considerate le finalità a cui sono preposti, dovranno essere dislocati e attivati in tutto il territorio regionale.

Al fine di rendere operativi gli sportelli, che rientrano in un progetto più ampio relativo all'uso integrato dei locali dei CPLF dislocati nel territorio regionale, sono stati siglati il giorno 15 novembre 2022 due Accordi procedimentali tra la Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) e la Direzione Generale degli enti locali: uno relativo al CPLF di Bosa e uno relativo ai CPLF di Sassari e Olbia.

Gli Accordi sopra richiamati hanno stabilito gli impegni e obblighi reciproci, al fine di dare attuazione alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 23/19 del 09.05.2017 "Integrazione di attività fra ASPAL e Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro", n.35/40 del 09.07.2020, "Perfezionamento D.G.R. 23/19 del 09.05.2017, integrazione di attività fra ASPAL e Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, in tutti i centri polifunzionali lavoro e formazione della Sardegna. Avvio del progetto strategico SP.R.INT. – PRS 2020-2024 – Aggiornamento Delibera G.R. n.23/7 del 29.04.2020", e n. 37/18 del 09.09.2021.

OGO 202201592 – CdR 00.10.01.00 - Direzione generale - Progettazione SpRInt FSE Plus 2021-2027

L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto non è stato predisposto un progetto con le specificità in chiave FSE+ come specifico strumento di supporto all'attuazione del nuovo PR Sardegna per il periodo 2021-2027.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR 20220160 (15.01.16.5) – "Adempimenti preliminari per l'attivazione del programma GOL"

OGO 202201601 – CdR 00.10.01.00 – Direzione generale - Adempimenti preliminari per attivazione programma GOL

Il programma GOL, con un orizzonte temporale che va dal 2021 al 2025, ha l'obiettivo di garantire un nuovo futuro per tutti i cittadini e per tutte le cittadine, da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro. Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 6/9 del 25.02.2022 "*Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Indirizzi strategici per la predisposizione del Piano di Attuazione Regionale*" sono stati approvati gli indirizzi strategici per la definizione del Programma Attuativo regionale (PAR)), inerente al programma di innovazione e riforma delle politiche attive del lavoro, denominato Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (di seguito anche GOL), approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 5 novembre 2021 (G.U. Serie Generale n. 306 del 27.12.2021), sotto la regia dell'Agenzia nazionale delle politiche attive per il lavoro (ANPAL) e del Ministero del Lavoro, in collaborazione con le competenti commissioni della Conferenza Stato-Regioni.

Con la nota n. 6325 del 12.05.2022, il Commissario straordinario dell'ANPAL, ha confermato l'approvazione definitiva del Piano attuativo regionale del Programma per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) della Regione Autonoma della Sardegna, che prevede il coinvolgimento di n.22.380 beneficiari, di cui n.5.968 dovranno essere coinvolti in attività di formazione e di questi n.2.238 in attività di rafforzamento delle competenze digitali.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 17/33 del 19.05.2022 "*Piano attuativo regionale (PAR) per la Regione Autonoma della Sardegna. Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), approvato nel quadro del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione"* è stata disposta la pubblicazione nel BURAS del Piano attuativo regionale GOL (PAR Regione Autonoma della Sardegna) ed è stato dato mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in stretto raccordo con l'ASPAL, di dare avvio alla attuazione al Piano attuativo regionale GOL (PAR Regione Autonoma della Sardegna), in conformità alla base giuridica specifica di riferimento.

Con Determinazione n.3975 prot.n.58270 del 08.09.2022 la Direzione generale dell'Assessorato del lavoro ha pubblicato l'Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation* EU per la presentazione di candidature per la costituzione di un elenco di Soggetti realizzatori delle misure relative al Percorso 1 – "Reinserimento Occupazionale", al Percorso 2 – "Aggiornamento (*Up-skilling*)", al Percorso 3 – "Riqualificazione (*Re-skilling*)" e al Percorso 4 – "Lavoro e Inclusione".

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR 20220161 (15.03.69.1) – "Programmazione pluriennale risorse LavoRAS"

Il Programma Plurifondo LavoRAS, istituito dall'art. 2 della legge regionale n. 1 del 11 gennaio 2018, è destinato all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso politiche di attivazione, conciliazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità, nonché azioni di tutela dei soggetti a rischio di esclusione sociale con finalità di interventi socio-lavorativi e di sostenibilità occupazionale, idonei alla gestione della fase di transizione e di cambiamenti strutturali della normativa in tema di ammortizzatori sociali, rivolti ai soggetti che si trovano in oggettive e superiori difficoltà di accesso e reinserimento nel mercato del lavoro. Al fine di sostenere la ripresa del tessuto produttivo isolano e salvaguardare le posizioni di debolezza dei soggetti privi di occupazione o espulsi dalle imprese in crisi e privi di ammortizzatori sociali sono previste tre macro-tipologie d'intervento: cantieri occupazionali, politiche attive e della formazione e *bonus* occupazionali.

OGO 202201611 – CdR 00.10.01.02 - Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore – Avviso Misura Cantieri nuova attivazione 2022

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 19/28 del 21.06.2022, avente ad oggetto "*Programma pluriennale LavoRAS. L.R. n. 1/2018. Annualità 2022 - 2023 - 2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macro-tipologia di intervento*", richiama, in particolare, l'intervento Cantieri di Nuova Attivazione, che ha previsto sia nell'annualità 2018 (L.R. n. 1/2018, art. 2) sia nell'annualità 2019 (L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1) uno stanziamento rispettivamente di euro 45 milioni ed euro 37 milioni in favore dei Comuni della Sardegna, quali soggetti attuatori, per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. Il nuovo Avviso, con una modifica sostanziale rispetto al passato, intende premiare i Comuni più virtuosi che hanno programmato, gestito e rendicontato le risorse finanziarie relative alle precedenti annualità.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore n.4750 prot. n.65389 del 12.10.2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'attuazione della Misura "Cantieri Nuova Attivazione - Annualità 2022" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei Comuni della Sardegna per l'attivazione, la prosecuzione e l'ultimazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. Al 31.12.2022 sono state istruite le Proposte Progettuali Telematiche pervenute e impegnate le somme destinate ai soggetti attuatori nei competenti capitoli del bilancio finanziario della RAS.

OGO 202201612 – CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - – Programma di politiche attive del lavoro e formazione professionale LavoRAS

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/13 del 14.12.2022 "*Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui all'art. 17 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Anni formativi 2022-2025. Incremento stanziamento a valere sulle risorse di cui al Programma pluriennale LavoRAS, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 49/6 del 17 dicembre 2021*" è stato disposto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

di incrementare lo stanziamento a favore dei percorsi di IeFP triennale per gli anni formativi 2022- 2025 e di utilizzare le eventuali economie eccedenti lo stesso stanziamento per il finanziamento dei percorsi di IeFP per gli anni formativi 2023-2026 e per gli ulteriori percorsi della filiera IeFP relativi al quarto anno e ai percorsi IFTS.

A seguito dell'approvazione della suddetta DGR, è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 226/2005. Terza apertura termini di presentazione delle domande di partecipazione telematica (DPT) attraverso l'applicativo SIL Sardegna. Ciclo formativo 2022-2025.

ODR 20220162 (15.03.69.12) - "Avanzamento Fondo RESISTO"

OGO 202201621 – CdR 00.10.01.02 - Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore - Avanzamento Fondo Resisto

Il Fondo (R)ESISTO si pone come strumento di politica anticongiunturale per sostenere le imprese nell'adattarsi al cambiamento imposto e attenuare l'impatto dello shock causato dalla pandemia da COVID-19, al fine di contribuire alla salvaguardia dei livelli occupazionali nella Regione e non disperdere il capitale umano di cui la Regione disponeva prima della pandemia, favorendo lo sviluppo economico e il mantenimento dell'occupazione nell'Isola. Il presente Avviso, pertanto, mira alla salvaguardia dei livelli occupazionali, attraverso l'erogazione di sovvenzioni a soggetti particolarmente colpiti dalla pandemia da COVID-19, in particolare alle Microimprese, alle piccole e medie imprese (MPMI), ai lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti ed alle Grandi imprese secondo la Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003. L'attuazione della misura ha richiesto al Servizio competente un imponente sforzo organizzativo, concretizzato in procedimenti e processi incardinati tra di loro in una sequenza logico temporale, che ha visto tutto il Servizio coinvolto per la corretta e tempestiva spendita delle ingenti risorse finanziarie in campo, secondo le indicazioni presenti nei Regolamenti comunitari della programmazione 2014/2020, le quali precisano che una operazione è conclusa quando il Beneficiario ha sostenuto la spesa e il RdA ha assicurato che il beneficiario abbia ricevuto l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

L'obiettivo era istruire ovvero rendere ammissibili, entro il 30.06.2022, attraverso la predisposizione delle Determinazioni di concessione con registrazione dei singoli codici COR nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, le istanze correttamente inoltrate nel sistema informativo del lavoro attraverso la Domanda di Aiuto Telematica, (DAT) sino alla concorrenza delle risorse stanziate disponibili al 31.12.2021, al fine di garantire la concessione dell'aiuto in conformità alle disposizioni del c.d. Regime Quadro, non più applicabile a far data dal 30.06.2022, e senza intaccare il plafond del Regime "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La Direzione Generale del Lavoro, così come richiesto dal Segretario Regionale, con nota Prot. n. 63392 del 03.10.2022, ha comunicato lo stato di avanzamento delle istruttorie e ha trasmesso successivamente l'elenco delle DAT per la linea MPMI e per la linea lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti, per le quali si è provveduto, entro il 30 giugno 2022, a predisporre gli atti di concessione, registrando gli aiuti stessi nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pari al 100% della dotazione finanziaria messa a disposizione dal legislatore regionale entro tale termine.

ODR 20220163 (15.03.69.11) - "Riprogrammazione Strumenti Finanziari"

OGO 202201631 – CdR 00.10.01.06 – Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE - Riprogrammazione Strumenti Finanziari

Nel corso del 2022 è stata elaborata la proposta di DGR dal titolo "Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità" approvato con Decisione Comunitaria C(2022) 6166 del 25.8.2022 - Linee di indirizzo per la programmazione degli Strumenti Finanziari". La bozza di delibera è stata trasmessa in data 21/11/2022 al Direttore Generale, il quale ha provveduto alla sua registrazione su Borsa di Giunta digitale in data 20/12/2022.

ODR 20220164 (15.02.17.2) - "Programmazione pluriennale filiere IeFP"

OGO 202201641 – CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - Programmazione pluriennale filiera IeFP

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17/32 del 19.05.2022 "*Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa*" è stata definita la programmazione della nuova offerta dei percorsi relativi alla filiera di Istruzione e Formazione Professionale per il ciclo formativo 2023-2026. Inoltre, è stato disposto l'incremento dello stanziamento a favore dei percorsi di IeFP triennali per gli anni formativi 2022-2025 e lo stanziamento delle risorse a valere sul POR FSE 2014-2020 per il finanziamento dei percorsi di quarto anno.

OGO 202201642 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - Avviso IFTS 2022-2023

In esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 17/32 del 19.05.2022 "*Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa*" è stata avviata la sperimentazione di percorsi formativi di quinto anno in sistema duale per il conseguimento della Certificazione di specializzazione tecnica superiore, finanziati con le risorse del PR FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile. Gli interventi che saranno selezionati dovranno concorrere a qualificare e rafforzare

ulteriormente l'infrastruttura educativa e formativa regionale per realizzare una società della conoscenza e dei saperi.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini n. 6764 prot. 85069 del 29.12.2022 è stato approvato "l'Avviso pubblico per la presentazione e realizzazione di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di quinto anno in sistema duale per il conseguimento della certificazione IFTS di cui all'art. 9, Capo III, del DPCM del 25.01.2008 – Anno formativo 2023-2024". Si tratta di percorsi *extra* diritto-dovere facenti parte del secondo ciclo di istruzione, il cui obiettivo è la formazione di Tecnici Specializzati in grado di soddisfare la domanda di competenze tecnico-professionali specialistiche provenienti dal mondo del lavoro, per facilitare l'accesso al mercato del lavoro in tempi brevi come tecnici/responsabili di funzione/processo e rispondere alla domanda delle imprese di tecnici in possesso di competenze di base, tecniche specifiche e specialistiche, proprie dei processi lavorativi che caratterizzano l'economia regionale.

I percorsi di IFTS sono studiati per consentire a giovani fino ai 35 anni di età, occupati o disoccupati, residenti o domiciliati in Sardegna, di continuare un percorso di specializzazione professionale, in un'ottica di un personale aggiornamento professionale e un possibile inserimento lavorativo, con il conseguimento di una certificazione di specializzazione tecnica superiore di livello 4EQF.

ODR 20220165 (15.02.17.10) - "Programma Sardegna Duale"

OGO 202201651 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - Definizione Programma Sardegna Duale

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 24/13 del 29.07.2022 è stato approvato il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale", finanziata a valere sul PNRR, anno finanziario 2021, approvato da parte della Direzione Generale delle Politiche attive del Lavoro con nota prot. N. 2546 del 1.08.2022.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini n.5751 prot. n. 76422 del 28.11.2022 sono state approvate le disposizioni per la presentazione e la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. A) del D.Lgs 226/2005 adeguate alla nuova regolamentazione prevista per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sulla base delle disposizioni di cui sopra, è stato pubblicato, con Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini n. 5904 prot. n. 77962 del 02/12/2022, un Avviso pubblico per la presentazione, da parte delle Agenzie accreditate, dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale per gli anni formativi 2023-2026 e 2024-2027, nel quadro della nuova regolamentazione prevista per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ciascun percorso formativo ha una durata pari a tre annualità. I destinatari dell'offerta formativa sono giovani residenti o domiciliati in Sardegna che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione in possesso della licenza media e di un'età inferiore ai 17 anni (ovvero 16 anni e 364 giorni) alla data del 14 settembre 2023 per il triennio 2023-2026 e al 14 settembre 2024 per il triennio 2024-2027.

OGO 202201652 – CdR 00.10.01.00 - Direzione generale - Progettazione campagna di comunicazione Programma Sardegna Duale

L'obiettivo consisteva nella progettazione di una campagna di comunicazione efficace per veicolare le opportunità del Sistema Duale.

Per promuovere la nuova edizione dei percorsi IeFP della Regione Autonoma della Sardegna, in prossimità della pubblicazione dell'"Avviso per la presentazione e la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in sistema duale", sono stati realizzati i seguenti prodotti:

- nuova versione dello *spot* TV da 30" (programmazione dei passaggi nel corso del mese di gennaio 2023 sulle emittenti regionali L.R. 3/2015)
- *web banner* statici e animati per quotidiani regionali on line con la migliore penetrazione nelle singole aree geografiche della Sardegna
- attività di promozione social (FB e IG POR FSE)
- *dépliant* "IeFP / Qualifica di Operatore Professionale, Livello EQF3".

Inoltre, nel quadro delle attività finanziate dalla Legge n. 3/2015, sono state realizzate dall'emittente regionale TCS:

- puntata n. 21 - della trasmissione "Europa: dai Fondi alle idee", dedicata all'Evento annuale 2022 e ai percorsi "IeFP"
- TCS Magazine del 17 novembre 2022, con spazio dedicato a "IeFP", "*Green&Blue Economy*" e "Destinazione Sardegna Lavoro/Turismo".

Inoltre, nell'ambito della Conferenza Regionale 2022 "SARDEGNALAVORA. "*Capire il presente per disegnare il futuro: le nuove culture del lavoro*", promossa dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale con il supporto dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), tenutasi a Cagliari il 13.12.2022, il Direttore Generale è intervenuto sul tema "Formazione professionale e Apprendimento nei Contesti Lavorativi (WBL): verso una Sardegna più duale".

OGO 202201653 - CdR 00.10.01.02 - Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore - Attivazione *Job Account* nella promozione dell'Apprendistato

L'apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualifica professionale ai fini contrattuali è rivolto a:

- giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- giovani di 17 anni se in possesso di una qualifica professionale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I contratti collettivi o gli accordi interconfederali a livello nazionale definiscono:

- la durata e le modalità di erogazione della formazione per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e specialistiche, in ragione dell'età dell'apprendista e del tipo di qualificazione contrattuale da conseguire;
- la durata massima del contratto di apprendistato che non può superare i tre anni o cinque per le figure professionali dell'artigianato e di altri settori equipollenti, individuate dalla contrattazione collettiva di riferimento.

L'obiettivo consisteva nell'utilizzare la rete *dei job account* quali punti di riferimento delle aziende nei CPI del territorio ai fini della divulgazione dello strumento dell'apprendistato in tutte le aziende sarde, il cui indicatore era la sottoscrizione di un accordo procedimentale con ASPAL.

La mancata "sottoscrizione" di un accordo procedimentale con ASPAL in merito alla promozione dell'Apprendistato, in parte determinato anche dal disallineamento tra la pubblicazione dell'Avviso, la sua protratta sospensione, l'avvento della pandemia da covid-19, gli interventi *ad hoc* che il Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore ha dovuto attuare in favore del tessuto imprenditoriale, non ha impedito ai funzionari del Servizio di organizzare degli incontri con i referenti dei Centri per l'impiego dell'ASPAL per promuovere nel territorio regionale la misura dell'Apprendistato professionalizzante insieme alla modalità di utilizzo dell'implementazione dei dati sulla piattaforma messa a disposizione per un corretto monitoraggio dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento. Se formalmente l'accordo non è stato sottoscritto, i risultati sono stati, comunque, raggiunti. Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Avviso sono state impiegate, per intero, a favore dei soggetti beneficiari, per un valore pari ad euro 2.015.595.

OGO 202201654 - CdR 00.10.01.02 - Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore - *Webinar* su Sardegna Duale

L'obiettivo era dare continuità alle attività di comunicazione attivate con la Conferenza Regionale per il lavoro del 2021 nel solco delle iniziative nazionali per promuovere lo sviluppo di un sistema nazionale in grado di favorire la formazione professionale in assetto lavorativo (WBL) quale leva per la riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di competenze professionali nel mercato del lavoro regionale e per promuovere la partecipazione attiva dei diversi portatori di interesse per la definizione e attuazione in Sardegna di uno specifico programma di intervento integrato con quanto previsto nel PNRR.

Il 13 dicembre si è tenuta a Cagliari la Conferenza Regionale 2022 "SARDEGNALAVORA. "Capire il presente per disegnare il futuro: le nuove culture del lavoro", promossa dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale con il supporto dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). L'incontro annuale, previsto dalla L. R. n. 9 del 2016, è stato un'occasione di confronto e partecipazione delle rappresentanze istituzionali ed economico-sociali alla formulazione di orientamenti e proposte in merito alla strategia regionale in materia di lavoro. La Conferenza si è svolta, a partire dalle ore 9.00 e fino alle 18.30, in presenza, con la partecipazione di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

104 persone, e da remoto (diretta *streaming* sulla pagina *Facebook* della Regione Autonoma della Sardegna https://www.facebook.com/regioneautonomasardegna/ e sul portale Sardegnalavoro.it) con 262 utenti.

OGO 202201655 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - *Webinar* su Sardegna Duale

In data 29.09.2022 è stato realizzato un *webinar* online rivolto alle agenzie formative per illustrare le nuove opportunità offerte dal sistema duale finanziato dal PNRR - *Webinar* sul nuovo "Sistema duale" - Investimento 1.4 - Componente 1 -Missione 5 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Durante il *webinar* sono state illustrate e discusse con i soggetti attuatori le principali novità introdotte dalle Linee guida riguardanti, in particolare, i nuovi livelli essenziali delle prestazioni in termini di articolazione oraria dei percorsi triennali di IeFP e l'individuazione di una nuova categoria di destinatari non più soggetti al diritto-dovere di istruzione e formazione (destinatari *extra* obbligo) che potranno frequentare percorsi formativi finalizzati alla certificazione di una o più unità di competenze del Repertorio IeFP.

ODR 20220166 (15.02.17.3) - "Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori"

OGO 202201661 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini – Programma HVET – Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori.

L'intento del Programma Sardinia HVET è quello di promuovere una Formazione Professionale di Alto Livello (HVET) per consentire, a lavoratori e disoccupati, l'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di elevati livelli di specializzazione corrispondenti ai livelli EQF 6, 7 e 8 del Quadro Europeo di qualificazione.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 26/8 del 11.08.2022 è stato disposto di articolare i nuovi interventi di alta formazione professionale secondo la formula degli *executive master*, negli ambiti ritenuti prioritari secondo due direttrici: - Linea a), rivolta a partecipanti che intendono migliorare le prospettive di inserimento lavorativo presso grandi e medie imprese operanti nel territorio regionale; - Linea b), rivolta congiuntamente ai dirigenti e dipendenti del Sistema regione ed alle figure di sistema delle Agenzie accreditate in Sardegna per l'erogazione di servizi per il lavoro e percorsi di formazione professionale e degli altri attori chiave, pubblici e privati, operanti in tale contesto.

Secondo quanto disposto dalla suddetta DGR, è stata predisposta la bozza di "*Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di Alta formazione professionale per disoccupati, finalizzati all'inserimento lavorativo presso grandi e medie imprese operanti nel territorio regionale. Programma per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna (Sardinia HVET 2021-2023)."* La bozza prevede che i Soggetti accreditati nel sistema regionale della formazione professionale, in partenariato strategico con grandi e/o medie imprese operanti nel territorio regionale che manifestino l'interesse ad assumere i

partecipanti che concluderanno con successo i percorsi formativi e con eventuali ulteriori soggetti pubblici/privati, possano presentare i *Dossier* di Candidatura Telematica (DCT) per la realizzazione di interventi di alta formazione professionale di cui alla Linea a) della D.G.R. n. 26/8 del 11.08.2022 "*Programma per la formazione professionale di alto livello in Sardegna denominato "Sardinia HVET 2022-2022". Indirizzi per il finanziamento di executive master negli ambiti di intervento ritenuti prioritari"*, ossia di percorsi formativi di alto livello che consentano ai partecipanti di raggiungere i livelli di qualificazione più elevati (6, 7 e 8) del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF).

I percorsi di alta formazione dovranno essere rivolti a soggetti che intendono migliorare le prospettive di inserimento lavorativo presso le grandi e/o medie imprese che aderiscono ai partenariati strategici, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti o domiciliati nella Regione Autonoma della Sardegna;
- essere disoccupati;
- avere un titolo di studio adeguato all'accesso al percorso formativo che non potrà essere inferiore al livello immediatamente precedente a quello in uscita del profilo.

La bozza dell'Avviso è stata inviata dal Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini alla Direzione in una prima versione in data 28.10.2022 e successivamente nel mese di dicembre per la condivisione di alcune problematiche la cui soluzione, talvolta di competenza di altri Uffici, è propedeutica alla pubblicazione dello stesso. Pertanto, al momento l'obiettivo non è stato totalmente raggiunto, in quanto si tratta di un avviso sperimentale e molto articolato che ha necessitato di alcuni approfondimenti circa le modalità di certificazione delle competenze sui percorsi di Alta formazione e la verifica di esclusione della formazione con impegno all'assunzione rivolta a disoccupati dalle norme sugli aiuti di stato, per la quale è stato chiesto anche un supporto consulenziale esterno.

ODR 20220167 (12.04.14.6) - "Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi all'estero"

OGO 202201671 – CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini – Organizzazione sessione nuova migrazione e prospettive all'interno della Conferenza Regionale per l'Emigrazione

L'Obiettivo consisteva nel potenziamento della rete dei circoli sardi ai fini della promozione culturale ed economica del territorio regionale, attraverso la valorizzazione delle eccellenze della Sardegna. L'obiettivo prevedeva la realizzazione di una specifica sessione incentrata sui giovani nella Conferenza dell'Emigrazione sarda (Nuove Migrazione e nuove prospettive).

La realizzazione della Conferenza è stata posticipata al 2023, in considerazione dell'elevato numero di persone che probabilmente vi prenderanno parte e del maggior tempo per l'organizzazione, considerati gli importanti obiettivi che la stessa si propone, quali, a titolo esemplificativo, rafforzare i rapporti con i sardi nel mondo, coltivando il senso di appartenenza e consolidando i rapporti umani e le relazioni interpersonali. La decisione è stata adottata nell'ambito della riunione della Consulta regionale Emigrazione del 09.11.2022, a seguito di consultazione on line realizzata con comunicazione inviata

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dall'Ufficio di Gabinetto il 28.10.2022, tramite la quale tutti i Circoli, in Italia e nel resto del Mondo, sono stati invitati a esprimere la loro preferenza in merito al miglior periodo per la realizzazione della stessa.

OGO 202201672 – CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini – Progetto per la creazione di un *network* studentesco e professionale di supporto alla migrazione giovanile qualificata.

Nel corso del 2022, vista la coerenza con gli obiettivi definiti nel PAE (Programma Annuale per l'Emigrazione) 2022 e, in particolare, con il perseguimento degli obiettivi di sostegno alle giovani generazioni, è stato valutato positivamente e finanziato il progetto presentato dal Coordinamento Giovani della FASI. Con tale progetto si intende offrire un valido servizio di sostegno e di assistenza ai giovani sardi, attualmente residenti nel territorio della Regione, che intendano, anche solo temporaneamente, svolgere un periodo di formazione in Italia, attraverso la creazione di un *network* professionale e studentesco gestito dalla Federazione dei Circoli sardi in Italia (FASI), favorendo così anche una maggiore presenza di *under* 30 nelle relative associazioni sarde. Per i giovani che si trovino a valutare la possibilità di una esperienza in Italia la FASI, tramite il suo Coordinamento Giovani, offrirà dapprima, in base alla città di programmata emigrazione, un supporto informativo, finalizzato a fornire indicazioni utili sul diritto allo studio, la logistica, gli adempimenti necessari per una prima sistemazione ma anche sulle caratteristiche del locale mercato del lavoro. Successivamente, una volta trasferiti, i giovani potranno essere coinvolti nella vita dei circoli, favorendo così una loro migliore integrazione nel nuovo territorio di residenza.

Per raggiungere l'obiettivo nel 2022 è stato finanziato il Progetto ad indirizzo Assessoriale FASI Coordinamento Giovani "*NEXT GENERATION*", a favore della F.A.S.I FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SARDE IN ITALIA. Il progetto favorirà l'inserimento dei giovani sardi che intendano fare un'esperienza in Italia ma in particolare in quattro Comuni (sedi di Circoli) e cioè Torino, Roma, Padova, Milano).

OGO NON CORRELATI A ODR

OGO 20220190 – CdR 00.10.01.07 - Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni - Gestione convenzioni personale iscritto alla lista speciale ad esaurimento L.R. n. 3/2008

L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale è la struttura dell'Amministrazione regionale competente all'espletamento degli adempimenti gestionali relativi al personale iscritto alla lista speciale di cui alla L.R. n.3/2008.

È stato siglato un accordo, tra Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e le OO.SS. del comparto F.P., per l'erogazione al personale della lista speciale dell'incremento aggiuntivo di fascia A (retribuzione di rendimento), ai sensi dell'art. 25 del CCNL. F.P. 2007-2010, da corrispondere secondo le procedure valutative, le modalità e le tempistiche in uso per il

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

personale dell'Amministrazione regionale e finalizzato a sostenere l'armonizzazione tra il personale della lista speciale e il personale regionale.

L'obiettivo era di corrispondere ad almeno il 90% dei dipendenti della lista in mobilità presso altri Enti pubblici l'incremento aggiuntivo di fascia A, che a seguito delle notevoli problematiche relative alle procedure valutative previste presso le Amministrazioni di assegnazione, veniva erogato quasi sempre con forte ritardo originando notevoli contenziosi tra dipendenti e Amministrazioni interessate.

Nell'anno 2022 l'incremento aggiuntivo di Fascia A (retribuzione di rendimento) corrisposto ai dipendenti della Lista speciale in mobilità presso altri Enti Pubblici è stato pari al 91%.

OGO 20220192 - CdR 00.10.01.030 - Servizio Banche dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza – Revisione sistema di accreditamento

Nel corso del 2022 il Direttore del Servizio Banche dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza ha formalizzato una proposta di revisione del sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative ex D.G.R. del 22.02.2005 n. 7/10 e D.A. del 12/04/2005, n.10/05.
È stato svolto un lavoro di analisi e mappatura del Sistema di accreditamento vigente, e successivamente è stato fatto un raffronto con i sistemi di accreditamento di diverse altre regioni, al fine di individuare opportuni ambiti di evoluzione ed eventuali soluzioni migliorative volte a risolvere gli aspetti di maggior criticità.
Il lavoro di analisi e verifica è stato sviluppato con l'ausilio di strumenti informatici (tabelle di Microsoft *Excel*), utilizzando rimandi ipertestuali ai documenti a supporto, e sintetizzato infine in un documento che descrive e ricostruisce il flusso di gestione del processo in essere.
L'obiettivo principale e contingente è rendere il Sistema SIL ancora più centrale nelle fasi di scambio di documenti con le Agenzie Formative, come già avviene per la parte relativa ai Servizi per il Lavoro, cercando così di limitare la trasmissione di documentazione che attualmente avviene, principalmente, "*extra* SIL", attraverso PEC che transitano sul sistema SIBAR.
Inoltre, a seguito di apposite verifiche in merito alle criticità del Sistema SIL da parte dell'Ufficio Accreditamenti, è stata formalizzata una richiesta urgente di adeguamento finalizzata alla semplificazione della gestione delle istanze, sia per l'Amministrazione che per le Agenzie.
A tale proposito si è svolta una riunione con l'AT SIL a febbraio 2022, che si è conclusa con una richiesta puntuale di tutte le modifiche urgenti da effettuarsi al fine ottimizzare le procedure di cui sopra e di ricontestualizzare il sistema SIL.

OGO 20220214 – CdR 00.10.01.02 - Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore - Destinazione Sardegna Lavoro

In continuità con le annualità precedenti l'intervento aveva come obiettivo il sostegno delle imprese e degli addetti della filiera turistica, intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

commercializzazione di servizi turistici operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, attraverso l'erogazione di un aiuto sotto forma di sovvenzione parametrata sulla retribuzione mensile lorda dei neo-assunti giovani *under* 35, disoccupati *over* 35, donne *over* 35.

L'Avviso pubblico "Destinazione Sardegna Lavoro – Annualità 2021" è stato pubblicato con Determinazione n. 283 prot. n. 3616 del 25/01/2022. L'aiuto è stato concesso per le assunzioni effettuate a far data dal 1° febbraio 2021 fino al 31 dicembre 2021, per un numero di mensilità compreso da 1 a 11 continuative, in funzione della data di assunzione, nel periodo ricompreso tra il mese di febbraio e il mese di dicembre 2021. La dotazione finanziaria era pari, complessivamente, ad euro 8.310.888,00, ripartita in due azioni con *target* "giovani *under* 35" (euro 3.324.355,00) e "disoccupati *over* 35" (euro 4.986.533,00).
Con successive Determinazioni del competente sono stati disposti i provvedimenti di ammissibilità e di concessione fino alla concorrenza del 100% della dotazione delle risorse finanziarie stanziate. Le medesime risorse finanziarie sono state, quindi, impegnate nei competenti capitoli del bilancio finanziario della Regione per l'anno 2022.

OGO 20220215 – CdR 00.10.01.02 - Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore – Attuazione interventi Fondo Lavoro in Sardegna

L'obiettivo consisteva nell'attivazione di procedure di evidenza pubblica per dare attuazione agli interventi previsti dall'art 10, commi 1 e 7 della Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17 "*Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"*, la cui dotazione è stata incrementata dalla Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3. Il fondo "Lavoro in Sardegna" opera attraverso l'erogazione di sovvenzioni dirette alle imprese operanti nel territorio regionale finalizzate alla riduzione del costo del lavoro, alla salvaguardia e mantenimento della forza lavoro degli effettivi in servizio. La Regione sostiene il trasferimento delle conoscenze tra lavoratori e il passaggio generazionale nelle imprese con strumenti adeguati a rafforzare le competenze del personale coinvolto, per accrescere la competitività aziendale, valorizzare le competenze maturate dalle imprese e favorire il trasferimento dei processi di innovazione a tutti i componenti delle filiere produttive.

Con Determinazione n. 2904 Prot. n. 45294 del 22.06.2022, del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore, è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese sportive professionistiche operanti in Sardegna. Le sovvenzioni erano volte a sostenere la ripresa delle attività delle imprese sportive professionistiche registrate presso il Registro delle imprese, fortemente danneggiate dalla sospensione o riduzione delle attività dovute all'emergenza da COVID 19. La sovvenzione diretta, per l'anno 2022, era parametrata fino al 60 per cento della retribuzione lorda del personale mantenuto in servizio nell'anno 2021 e, comunque, ancora in servizio, con un contratto di lavoro subordinato, al momento dell'invio della domanda di aiuto e all'atto della concessione. I beneficiari dell'aiuto erano le imprese del settore sportivo operanti nel territorio regionale che partecipano alle competizioni a livello

professionistico, ai massimi livelli in ambito nazionale. La sovvenzione complessivamente spettante per singola impresa beneficiaria non poteva superare il massimale di 600 mila euro.

L'Assessorato Regionale del Lavoro, in attuazione dell'art. 10, comma 16, lett. e), della L.R. 17/2021, e delle D.G.R. n. 49/12 del 17.12.2021 e n. 6/10 del 25.2.2022, ha pubblicato l'Avviso pubblico per l'erogazione di sovvenzioni alle imprese operanti in Sardegna per l'organizzazione e la gestione, anche per il tramite di *Academy* aziendali, in collaborazione con agenzie formative accreditate o Istituti Tecnologici Superiori Academy (ITS *Academy*) operanti in Sardegna, di percorsi formativi sperimentali, volti a promuovere il rafforzamento e l'aggiornamento continuo delle competenze di lavoratori operanti nelle unità locali site nel territorio regionale e l'acquisizione di competenze professionali da parte di giovani *under* 35 disoccupati e donne, senza limite di età, disoccupate, partecipanti ai medesimi percorsi in misura non superiore ad 1/3 del numero complessivo di partecipanti medesimi. La finalità dell'intervento era di sostenere i programmi tesi all'aggiornamento e allo sviluppo delle conoscenze tecniche, professionali e specialistiche rivolte al personale, interno ed esterno delle imprese, le quali mettono a disposizione, oltre alla formazione specifica, anche il loro know-how distintivo che concorre a formare l'utente di riferimento, occupato o disoccupato. L'Avviso si colloca all'interno dei molteplici interventi attuativi della norma di cui all'art. 10, comma 1, della L.R. 17/2021, che ha istituito il Fondo "Lavoro in Sardegna", e si pone in linea con l'investimento per il Sistema Duale in Italia e nel quadro degli interventi della missione 5 del PNRR, nonché in continuità con il Programma per la Formazione Professionale di Alto Livello "Sardinia HVET" (*Higher Vocational Education & Training*) il quale prende spunto dall'esigenza di investimento in un'offerta formativa di Alta Specializzazione, negli ambiti indicati dalla Strategia di specializzazione intelligente S3 (ICT, Turismo, cultura e ambiente, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'Energia, Agroindustria, Biomedicina, Aerospazio), nel *Made in Sardinia* e nell'Economia circolare. Le sovvenzioni sono destinate alle grandi imprese, alle medie imprese e alle reti di piccole e microimprese, operanti in Sardegna nei settori strategici dell'accoglienza turistica e dell'enogastronomia, dei trasporti e della mobilità, dell'innovazione tecnologica, negli ambiti più innovativi del settore energetico, quali l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

***

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione per l'esercizio 2022

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
12	**5**	**7**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
12	**5**	**7**

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
24	**20**	**4**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
20	**16**	**4**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale del Lavoro	ODR 1	20220156	NO	Direzione generale	1	202201561	NO
	ODR 2	20220157	NO	Direzione generale	1	202201571	NO
	ODR 3	20220158	SI	Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE	1	202201581	SI
	ODR 4	20220159	NO	Direzione generale	2	202201591	NO
						202201592	NO
	ODR 5	20220160	SI	Direzione generale	1	202201601	SI
	ODR 6	20220161	SI	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	2	202201611	SI
				Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini		202201612	SI
	ODR 7	20220162	NO	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	1	202201621	SI
	ODR 8	20220163	NO	Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE	1	202201631	SI
	ODR 9	20220164	SI	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202201641	SI
						202201642	SI
	ODR 10	20220165	SI	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202201651 202201655	SI SI
				Direzione generale	1	202201652	SI
				Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	2	202201653 202201654	SI SI
	ODR 11	20220166	NO	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	1	202201661	SI
	ODR 12	20220167	NO	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202201671 202201672	SI SI
	Non correlati ad ODR			Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni	1	20220190	SI
	Non correlati ad ODR			Servizio Banche dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza	1	20220192	SI
	Non correlati ad ODR			Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	2	20220214 20220215	SI SI

ODR Valutazione: 5
ODR NO Valutazione: 7
Totale ODR: 12

OGO Valutazione: 20
OGO NO Valutazione: 4
Totale OGO: 24

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) (Cfr. note: *; **).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
8	**5**	**3**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**0**	**4**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
8	**5**	**3**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**0**	**4**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
18	**17**	**1**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**3**	**3**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	**13**	**1**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**3**	**3**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale del Lavoro	ODR 1	20220156	NO	NON RAGGIUNTO	Direzione generale	1	202201561	NO	NON RAGGIUNTO
	ODR 2	20220157	NO	RAGGIUNTO	Direzione generale	1	202201571	NO	RAGGIUNTO
	ODR 3	20220158	SI	RAGGIUNTO	Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE	1	202201581	SI	RAGGIUNTO
	ODR 4	20220159	NO	NON RAGGIUNTO	Direzione generale	2	202201591	NO	NON RAGGIUNTO
							202201592	NO	NON RAGGIUNTO
	ODR 5	20220160	SI	RAGGIUNTO	Direzione generale	1	202201601	SI	RAGGIUNTO
	ODR 6	20220161	SI	RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	2	202201611	SI	RAGGIUNTO
					Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini		202201612	SI	RAGGIUNTO
	ODR 7	20220162	NO	RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	1	202201621	SI	RAGGIUNTO
	ODR 8	20220163	NO	RAGGIUNTO	Servizio di supporto all'Autorità di	1	202201631	SI	RAGGIUNTO

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

					Gestione del FSE				
	ODR 9	20220164	SI	RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202201641	SI	RAGGIUNTO
							202201642	SI	RAGGIUNTO
	ODR 10	20220165	SI	RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202201651 202201655	SI SI	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
					Direzione generale	1	202201652	SI	RAGGIUNTO
					Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	2	202201653 202201654	SI SI	NON RAGGIUNTO* (VEDI NOTA) RAGGIUNTO
	ODR 11	20220166	NO	NON RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	1	202201661	SI	NON RAGGIUNTO (PARZIALMENTE)
	ODR 12	20220167	NO	NON RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202201671 202201672	SI SI	NON RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni	1	20220190	SI	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Servizio Banche dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza	1	20220192	SI	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	2	20220214 20220215	SI SI	RAGGIUNTO RAGGIUNTO

In relazione al mancato raggiungimento del *target* di sei obiettivi gestionali operativi si segnala quanto segue.

OGO 202201561 - Proposta di revisione D.L. di settore.

Non è stato possibile dare seguito all'obiettivo a causa della discontinuità venutasi a creare con le dimissioni dell'organo politico di riferimento e le conseguenti tempistiche connesse alla ridefinizione degli assetti della Giunta Regionale per l'individuazione del nuovo Assessore di riferimento, il tutto a ridosso della chiusura dell'anno solare.

OGO 202201591 e OGO 202201592 - Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.)

L'attività di formazione (202201591) e la Progettazione SpRInt FSE Plus 2021-2027 (202201592) hanno subito uno slittamento temporale fisiologico correlato all'adattamento delle sedi territoriali dei Centri Polifunzionali Lavoro e Formazione Professionale, in quanto gli sportelli, considerate le finalità a cui sono preposti, dovranno essere dislocati e attivati in tutto il territorio regionale.

OGO 202201653 - Attivazione *Job Account* nella promozione dell'Apprendistato

La mancata sottoscrizione di un accordo procedimentale con ASPAL in merito alla promozione dell'Apprendistato, in parte determinato anche dal disallineamento tra la pubblicazione dell'Avviso, la sua protratta sospensione, l'avvento della pandemia da covid-19 e gli interventi *ad hoc* che il Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore ha dovuto attuare in favore del tessuto imprenditoriale, non ha impedito ai funzionari del Servizio di organizzare alcuni incontri con i referenti dei Centri per l'impiego dell'ASPAL per promuovere nel territorio regionale la misura

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dell'Apprendistato professionalizzante unitamente alla modalità di utilizzo dell'implementazione dei dati sulla piattaforma messa a disposizione per un corretto monitoraggio dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento. Seppure formalmente l'accordo non è stato sottoscritto, i risultati sono stati, comunque, raggiunti. Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Avviso sono state impiegate per intero, per un valore pari ad euro 2.015.595, a favore dei soggetti beneficiari.

OGO 202201661 - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori.

L'obiettivo non è stato totalmente raggiunto in quanto non è stato pubblicato l'avviso pubblico. Si tratta di un avviso sperimentale e molto articolato che ha necessitato di approfondimenti rispetto alle modalità di certificazione delle competenze sui percorsi di Alta formazione e alla verifica di esclusione della formazione con impegno all'assunzione rivolta a disoccupati dalle norme sugli aiuti di stato, per la quale è stato chiesto anche un supporto consulenziale esterno.

OGO 202201671 – Organizzazione sessione nuova migrazione e prospettive all'interno della Conferenza Regionale per l'Emigrazione

La realizzazione della Conferenza è stata posticipata al 2023, in considerazione dell'elevato numero di persone che probabilmente vi prenderanno parte, con la necessità di maggior tempo per l'organizzazione, e degli importanti obiettivi che la stessa si propone, in particolare rafforzare i rapporti con i sardi nel mondo, coltivando il senso di appartenenza e consolidando i rapporti umani e le relazioni interpersonali. La decisione è stata adottata nell'ambito della riunione della Consulta regionale Emigrazione del 09.11.2022, a seguito di consultazione on line realizzata con comunicazione inviata dall'Ufficio di Gabinetto il 28.10.2022, tramite la quale tutti i Circoli, in Italia e nel resto del Mondo, sono stati invitati a esprimere la loro preferenza in merito al miglior periodo per la realizzazione della stessa.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 1	20220156	Revisione proposta D.L. di settore	NON RAGGIUNTO	
OGO 1	202201561	Proposta di revisione D.L. di settore	NON RAGGIUNTO	
ODR 2	20220157	Adeguamento nuovo assetto organizzativo	RAGGIUNTO	
OGO 1	202201571	Adeguamento e revisione del nuovo Assetto Organizzativo	RAGGIUNTO	
ODR 3	20220158	Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del FSE	RAGGIUNTO	
OGO 1	202201581	Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del POR FSE	RAGGIUNTO	
ODR 4	20220159	SpRint - Sportelli regionali integrati	NON RAGGIUNTO	
OGO 1	202201591	Formazione personale Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.)	NON RAGGIUNTO	
OGO 2	202201592	Progettazione SpRInt FSE Plus 2021-2027	NON RAGGIUNTO	
ODR 5	20220160	Adempimenti preliminari per l'attivazione del programma GOL	RAGGIUNTO	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OGO 1	202201601	Adempimenti preliminari per attivazione programma GOL	RAGGIUNTO	
ODR 6	20220161	Programmazione pluriennale risorse LavoRAS	RAGGIUNTO	
OGO 1	202201611	Avviso Misura Cantieri nuova attivazione 2022	RAGGIUNTO	
OGO 2	202201612	Programma di politiche attive del lavoro e formazione professionale LavoRAS	RAGGIUNTO	
ODR 7	20220162	Avanzamento Fondo RESISTO	RAGGIUNTO	
OGO 1	202201621	Avanzamento Fondo Resisto	RAGGIUNTO	
ODR 8	20220163	Riprogrammazione Strumenti Finanziari	RAGGIUNTO	
OGO 1	202201631	Riprogrammazione Strumenti Finanziari	RAGGIUNTO	
ODR 9	20220164	Programmazione pluriennale filiere IeFP	RAGGIUNTO	
OGO 1	202201641	Programmazione pluriennale filiera IeFP	RAGGIUNTO	
OGO 2	202201642	Avviso IFTS 2022-2023	RAGGIUNTO	
ODR 10	20220165*	Programma Sardegna Duale	RAGGIUNTO	VEDERE NOTA*
OGO 1	202201651	Definizione Programma Sardegna Duale	RAGGIUNTO	
OGO 2	202201652	Progettazione campagna di comunicazione Programma Sardegna Duale	RAGGIUNTO	
OGO 3	202201653	Attivazione *Job Account* nella promozione dell'Apprendistato	NON RAGGIUNTO*	VEDERE NOTA*
OGO 4	202201654	*Webinar* su Sardegna Duale	RAGGIUNTO	
OGO 5	202201655	*Webinar* su Sardegna Duale	RAGGIUNTO	
ODR 11	20220166**	Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori	NON RAGGIUNTO**	VEDERE NOTA**
OGO 1	202201661	Programma HVET – Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori	NON RAGGIUNTO	
ODR 12	20220167	Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi all'estero"	NON RAGGIUNTO	
OGO 1	202201671	Organizzazione sessione nuova migrazione e prospettive all'interno della Conferenza Regionale per l'Emigrazione	NON RAGGIUNTO	
OGO 2	202201672	Progetto per la creazione di un *network* studentesco e professionale di supporto alla migrazione giovanile qualificata.	RAGGIUNTO	
OGO	20220190	Gestione convenzioni personale iscritto alla lista speciale ad esaurimento L.R. n. 3/2008	RAGGIUNTO	
OGO	20220192	Revisione sistema di accreditamento	RAGGIUNTO	
OGO	20220214	Destinazione Sardegna Lavoro	RAGGIUNTO	
OGO	20220215	Attuazione interventi Fondo Lavoro in Sardegna	RAGGIUNTO	

Nota: *La Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale ha considerato raggiunto l'ODR soggetto a valutazione n. 20220165, nonostante uno degli OGO sottesi a ciascuno degli ODR, sia risultato "non raggiunto" (nota n. 6109 del 31.01.2023). Secondo quanto precisato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 (pag. 124), affinché un ODR possa considerarsi pienamente raggiunto è necessario che gli OGO ad esso sottesi siano pienamente conseguiti. Tuttavia, poiché la Direzione generale del Lavoro ha evidenziato, nella nota n. 8030 del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

09.02.2023, un mero errore materiale nell'architettura dell'obiettivo direzionale 20220165, si ritiene che tale ODR possa considerarsi conseguito (Note UCIdG: n. 127 del 06.02.2023 e n. 260 del 10.03.2023).

Nota: **Con riferimento all'ODR n. 20220166 della Direzione Generale del Lavoro, non soggetto a valutazione, e denominato "Programma HVET – Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori", si prende atto che il *target* attribuito all'indicatore statistico contemplato nel citato ODR, corrispondente a quello riportato nell'ODR di cui alla codifica PIAO n. 15.02.17.03, è stato conseguito dalla Struttura e che la medesima consideri tale ODR "raggiunto". Tuttavia, con riferimento al sotteso OGO 202201661, avente il medesimo oggetto dell'ODR, si rileva la presenza di due indicatori dei quali il primo, denominato "Pubblicazione avviso", è stato dichiarato "non raggiunto", inficiando il pieno conseguimento dell'OGO e, conseguentemente, quello dell'ODR sovraordinato, secondo quanto precisato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 (pag. 124). Ciò, peraltro, in coerenza con quanto affermato nella relazione di consuntivazione della DG del Lavoro trasmessa all'Ufficio unitamente alla Determinazione 561/6405 del 31.01.2023. (Cfr. Note DG n. 13480 e 13695 dell'8.3.2023; nota UCIdG n. 260 del 10.03.2023 inviata all'OIV).

3.1.1 – Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore

Il Servizio nel corso del 2022 ha programmato e gestito, anche attraverso gli strumenti per la finanza inclusiva, misure a favore delle Imprese e gli Enti del Terzo settore, operanti in Sardegna, in conformità alle disposizioni sugli Aiuti di Stato.

Di seguito le principali attività non comprese all'interno di specifici obiettivi gestionali operativi (OGO).

Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle cooperative sociali di tipo "B", in attuazione della Legge regionale 22 aprile 1997, n. 16.

Il contributo consiste in un aiuto in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo "B" per il rimborso delle retribuzioni erogate e liquidate (fino ad un massimo di 18 mensilità) dal soggetto proponente a ciascun socio lavoratore svantaggiato e non svantaggiato, ancora in forza nell'organico della Cooperativa alla data di pubblicazione dell'avviso. Il contributo è concesso nella misura massima del 50% della retribuzione ordinaria per ciascun socio lavoratore o dell'80% per ciascun socio lavoratore appartenente alle categorie di persone svantaggiate di cui all'art. 4, c. 1, della Legge 381/1991, mutuato dalla Legge regionale n. 16/1997.

Le risorse finanziarie per l'erogazione del contributo, inizialmente pari ad euro 1.500.000, sono state incrementate, ai sensi dell'art. 3, co. 6, Legge regionale n. 22/2022, con una dotazione finale di euro 3.100.000. Rispetto alle 95 domande pervenute sono state autorizzate n. 84 concessioni per un totale complessivo pari ad euro 2.549.988,00.

Avviso Pubblico per la concessione di contributi a favore delle associazioni cooperativistiche. Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Deliberazione Della Giunta Regionale n. 4/44 del 22 gennaio 2019. Annualità 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'intervento, di cui l'Avviso costituisce attuazione, disciplina il procedimento di erogazione dei contributi previsti dalla L.R. 5/57, in particolare dall'art. 4, alle Associazioni Cooperativistiche, giuridicamente riconosciute ai sensi del D. Lgs. n. 220/2002 ed operanti in Sardegna, al dichiarato fine, tra gli altri, di promuovere e favorire lo sviluppo dell'attività cooperativistica nel territorio sardo.

Il contributo viene erogato a saldo, una volta effettuata la rendicontazione delle spese sostenute.

Avviso pubblico per la concessione dei contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative - Annualità 2022.

La Legge Regionale n. 5/1957 prevede un Aiuto in conto capitale a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative a mutualità prevalente destinate a finanziare lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività cooperativistica in Sardegna. L'intervento opera nell'ambito del Regime di Aiuto "*de minimis*", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020. L'Avviso, con una dotazione finanziaria di euro 2.000.000, prevede l'erogazione di contributi per l'attuazione di piani di investimento nei termini e con le modalità disciplinate dallo stesso. Sono pervenute n. 253 domande, di cui n.122 ammesse e contributi concessi per un totale di euro 2.000.000.

Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità *una tantum* a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi - L.R. 17/2021, art. 10, comma 12 - D.G.R. n.48/27 del 10 dicembre 2021 – D.G.R. n. 13/52 del 15 aprile 2022 – Annualità 2022.

Avviso finalizzato alla concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA (soggetti giuridici esistenti alla data del 31.12. 2019 e attivi al momento della pubblicazione dell'avviso 17.06.2022 e della presentazione della domanda di indennità telematica) a compensazione del mancato reddito nell'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID_19.

La dotazione finanziaria complessiva di euro 9.000.000,00, come previsto dall'art. 10, comma 12, della Legge Regionale n. 17 del 22.11.2021, è stata successivamente suddivisa, con la D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022, nelle due macro-tipologie:

- euro 8.000.000,00: Soggetti a) che operano nel settore armatoriale di navi minori a scopo turistico; b) che operano nel commercio al dettaglio di armi, munizioni; d) che rientrano tra le libere professioni; e) che operano nel settore degli studi tecnici professionali di progettazione; f) collaboratori sportivi impiegati, con rapporto di collaborazione e altre forme contrattuali, presso le federazioni e associazioni sportive che hanno dovuto sospendere o cessare le attività; g) giornalisti e pubblicisti iscritti al relativo albo professionale; h) operatori degli spettacoli pirotecnici e soggetti operanti in Sardegna nel settore del *Wedding planner*- INDENNITA': € 7.000,00

- euro 1.000.000,00: Soggetti che gestiscono attività occasionali di B&B senza partita IVA, purché rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 16 della L.R. n. 16/2017 - INDENNITA': € 3.000,00.

L'atto di concessione dell'indennità, entro i limiti della dotazione finanziaria, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione in capo al Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Imprese e gli Enti del Terzo settore. Alla concessione faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi e con successiva determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento. Tali ultimi adempimenti sono in capo ad ASPAL, come da Accordo procedimentale stipulato con ASPAL

Sono pervenute n.1976 domande (da istruire in base al *budget* n.1149) ed istruite n.827, di cui n.417 ammissibili: 417 e n.410 non ammissibili.

Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – Tabella A - Allegato 1, in prosecuzione dell'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Misure a favore della formazione professionale".

L'Avviso si pone in continuità con l'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lett. b), della L.R. 22/2020 e, pertanto, intende offrire un ulteriore strumento volto a sostenere le Agenzie Formative accreditate in Sardegna, con sede operativa e unità locali site nel territorio regionale, nell'adattamento al cambiamento imposto dalla pandemia da COVID-19 e sue conseguenze, tramite la concessione di sovvenzioni per sostenere la ripresa in conseguenza della sospensione o ridotta attività dovuta all'emergenza da COVID-19 oggettivamente verificatasi anche nell'anno 2021. Dotazione Finanziaria di euro 2.500.000,00. Domande Pervenute n. 70. Importo concesso euro 2.498.653,93 per 41 domande ritenute ammissibili. La L.R. 22/2022 ha stanziato un'ulteriore dotazione finanziaria di euro 1.038.778,59, rendendo pertanto possibile la valutazione delle ulteriori istanze pervenute che non hanno trovato capienza nel precedente stanziamento.

Avviso pubblico "T.V.B. - *Bonus* Occupazionali" - procedura "a sportello" per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR FSE 2014/2020 Sardegna - Asse I Occupazione - Azione 8.1.5 – Azione 8.5.1.

L'Avviso si inserisce nell'ambito della programmazione avviata dalla Regione Sardegna con la DGR 36/57 del 12.09.2019 "TVB Sardegna LavORO" (la cui approvazione definitiva è stata disposta con DGR n.38/30 del 26.09.2019) per favorire la ripresa del mondo del lavoro attraverso una strategia integrata, fondata su un'articolata serie di strumenti quali il tirocinio, il sostegno alla formazione mirata e l'incentivo occupazionale per le imprese, creando le condizioni per l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani, disoccupati e inoccupati, operando a tale fine sul fronte dell'offerta (attraverso percorsi di qualificazione degli aspiranti lavoratori coerenti col fabbisogno delle aziende) e sul fronte della domanda, incentivando nuovi inserimenti e trasformazioni dei rapporti attraverso una riduzione dei costi del lavoro che gravano sulle imprese.

L'Avviso prevede l'erogazione di un *bonus* occupazionale alle imprese per l'assunzione di giovani *under* 35, disoccupati *over* 35 e donne *over* 35 con le seguenti tipologie contrattuali: contratti a tempo determinato per 12 mesi o contratti a tempo indeterminato.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il protrarsi della grave situazione epidemiologica da Covid-19, nell'arco temporale previsto per il riconoscimento della sovvenzione, ha impedito il corretto svolgimento delle procedure previste dall'Avviso ed in particolare il realizzarsi delle attività istruttorie ed il rispetto delle tempistiche in esso indicate. Inoltre, le misure emergenziali per fronteggiare la grave crisi socio-economica da Covid-19, introdotte successivamente alla pubblicazione dell'Avviso TVB – *Bonus* occupazionali, hanno comportato la necessità di rivalutare attentamente gli interventi e di definire gli aggiustamenti di carattere finanziario e procedurale tali da evitare il riconoscimento di Aiuti non più spettanti ai potenziali Beneficiari in quanto gli stessi non avrebbero sostenuto il costo del lavoro relativamente al/i destinatario/i sospeso/i, dall'attività lavorativa, a causa dell'emergenza epidemiologica.

Le risorse finanziarie per le annualità 2020, 2021 e 2022 sono state rimodulate fino all'attuale dotazione ripartita per le due Linee di intervento: euro 6.899.700,00 - *Target under* 35 ed euro 3.999.210,00 - *Target over* 35

Per il *Target under* 35 sono pervenute n.554 istanze, di cui n. 382 concesse mentre per il *Target over* 35 sono pervenute n. 616 istanze, di cui n.423 concesse.

Avviso pubblico per la Concessione di *VOUCHER* DI CONCILIAZIONE a favore di donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste. POR Sardegna FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione - Azione 8.2.1

L'Avviso finanzia un intervento a valere sull'Asse I "Occupazione", Priorità di investimento 8iv del Programma Operativo FSE Sardegna 2014-2020, a sostegno dell'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore. Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 8.2, "Aumentare l'occupazione femminile", l'operazione di cui al presente Avviso trova coerenza con la linea di Azione 8.2.1 "*Voucher* e altri interventi per la conciliazione (*women and men inclusive*)".

L'intervento è rivolto a donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste, come meglio identificate all'art. 6, con figli/e minori, di età non superiore a 16 anni (15 anni e 364 giorni), nonché affetti da disabilità senza limiti di età, e consiste nell'erogazione di un *Voucher* di Conciliazione, quale contributo economico *una tantum* a rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza per i figli minori, di età non superiore a 16 anni (15 anni e 364 giorni), e/o delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza per figli non autosufficienti e/o affetti da disabilità di qualunque età, la cui cura risulti direttamente a carico delle lavoratrici autonome proponenti la richiesta di *Voucher*, comunque in possesso dei requisiti di cui all'art. 6.

Il *Voucher* di Conciliazione è concesso per l'acquisizione di prestazioni di supporto ed assistenza da parte di madri lavoratrici autonome con esigenze di conciliazione dei tempi di vita.

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso di euro 4.000.000 è ripartita in euro 1.000.000,00 riservato alle destinatarie che presentano la Domanda Telematica per il/i figlio/i affetti da disabilità ed

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

euro 3.000.000,00 riservato alle destinatarie che presentano la Domanda Telematica per uno o più figli/e.

Sono state presentate n.1036 Domande Telematiche per complessivi euro 4.641.000, di cui n. 824 ammissibili per complessivi euro 3.620.000,00 (di cui euro 324.000,00 per figli con disabilità).

3.1.2 – Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE

Nel corso del 2022 il servizio ha svolto le seguenti attività:

- aggiornamento PAR (Piano di Attuazione Regionale) Sardegna II Fase con particolare riferimento alle schede misura;
- aggiornamento del Si.Ge.Co (Sistema di Gestione e Controllo) (v. 6.0), del manuale delle procedure (v. 3.0) e del quadro procedurale;
- monitoraggio strategico del PAR Sardegna II Fase Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG) ed elaborazione di analisi e *report*;
- predisposizioni di circolari per la corretta applicazione delle procedure P20 e P20_bis;
- proposte di adeguamento del sistema informativo con riferimento ai progetti evolutivi e predisposizione dei testi del sito ai fini della comunicazione;
- predisposizione di note di indirizzo rivolte ai Responsabili di Scheda (RdS) e supporto operativo;
- approvazione del Piano dei Controlli Garanzia Giovani II Fase;
- gestione rapporti con l'Autorità di Gestione (AdG), con l'Autorità di Audit (AdA) e con l'Autorità di Certificazione (AdC) ai fini degli adempimenti regolamentari;
- attività formativa e informativa ai RdS a valere sul Piano Formativo di cui all'Allegato 5 del Si.Ge.Co;
- supporto per la gestione contratto assistenza tecnica all'Organismo Intermedio (OI) del Programma Operativo Nazionale (PON) "Iniziativa Occupazione Giovani" 2014-2020.
- affidamento degli appalti dei servizi di competenza, tra cui l'appalto avente ad oggetto i servizi di supporto specialistico e di assistenza tecnica all'OI del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" 2014-2020, l'appalto specifico in adesione all'Accordo quadro CONSIP per l'affidamento di servizi di *digital transformation* per le Pubbliche Amministrazioni, i servizi analoghi per la trasformazione digitale dei servizi per il lavoro nell'ecosistema del *welfare* regionale;
- gestione dei diversi contratti d'appalto e degli incarichi *in house* di competenza, compresa la liquidazione delle fatture nel rispetto dei termini di legge e la rendicontazione sul Sistema Informativo del Lavoro ai fini della certificazione della spesa FSE 2014/2020;
- avvio della nuova programmazione PR FSE + 2021/2027, compresa la redazione dei criteri di selezione, della circolare n. 1 dell'Autorità di gestione e delle *check list* pareri di conformità;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- istruttorie finalizzate al rilascio dei pareri di conformità dell'Autorità di gestione del FSE;
- programmazione e attuazione controlli di primo livello a titolarità regionale e procedurali a regia, in tempo utile ad evitare il disimpegno automatico delle somme POR FSE 2014-2020;
- supporto all'AdG nelle attività di revisione del Si.Ge.Co POR FSE 2014-2020 versione 5.0, approvato con determinazione nr 9332/472 del 04.02.2022 e del manuale ad uso dell'Autorità di Gestione adottato con determinazione n. 1713 prot. n.29328 del 27.04.2022;
- attività connesse al ruolo di referente degli aiuti di stato nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro veicolando tutte le richieste della Presidenza in materia di aiuti; es, SARI, censimento MISE, SANI e altre raccolte di dati sul tema; gestite direttamente le comunicazioni sul sistema SANI 2 in coordinamento con il Responsabile di Azione (RdA), nonché formulazione di quesiti al *DISTINCT BODY*;
- il coordinamento, la supervisione di tutte le attività di monitoraggio fisico e finanziario del POR 2014/2020 e del PR FSE+ 2021-2027 e la trasmissione delle informazioni necessarie alle Autorità del PO (AdC, AdA), alla Commissione Europea, ai Ministeri e agli altri organismi coinvolti nei programmi, secondo le tempistiche definite dai regolamenti del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (n, 303/2013 e n.1304/2013) e per il periodo di programmazione 2021/2027 (n.2021/1057 e 2021/1060);
- il coordinamento delle attività inerenti alla raccolta degli elementi di informazione necessari per l'elaborazione della Relazione di Attuazione Annuale entro i termini di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la *governance* dei flussi informativi e dell'integrazione tra banche dati regionali, nazionali e comunitarie (SIL, BDU, FSC, ecc.) del P.O.R. FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027. A tal fine, tutti i dati implementati sul SIL FSE da parte dei RdA e dei Beneficiari sono stati sottoposti periodicamente a Controlli di Validazione con la finalità di individuare eventuali situazioni di incoerenza/incongruenza delle informazioni con quanto definito dal Protocollo Unico di Colloquio (PUC) dell'IGRUE;
- il supporto allo svolgimento su FSC 2014 e FSC 2021 delle attività di competenza dell'AdG (caricamento RAA, Stati avanzamento spesa, previsioni di spesa di cui all'art. 112 del Reg. UE 1303/2013 e all'art. 42 del Reg. (UE) 1060/2021);
- il raccordo con gli organismi regionali, nazionali ed europei coinvolti nelle attività di monitoraggio dei programmi FSE;
- il coordinamento delle attività di monitoraggio inerenti alla chiusura e alla riprogrammazione del P.O.R. 2014-2020.

Il servizio ha raggiunto l'obiettivo previsto nel POR FSE 2014/2020, approvato in data 17.12.2014 con Decisione della Commissione C(2014)10096, che prevedeva il primo *target* n+3 per l'annualità 2017.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

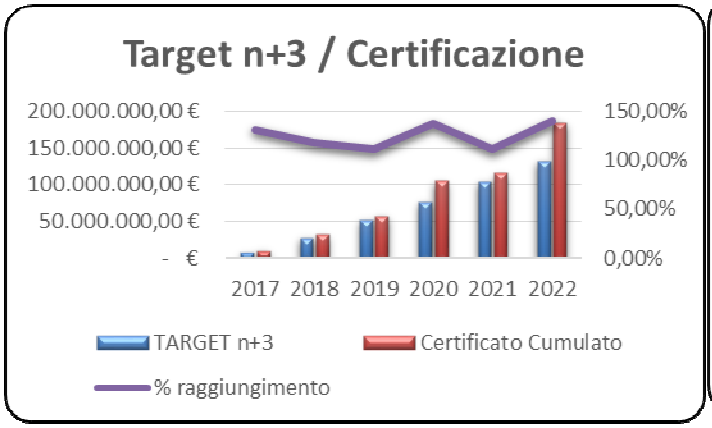
Dal 2017 fino al 31.12.2022 il *target* indicato è sempre stato non solo rispettato, ma ampiamente superato.

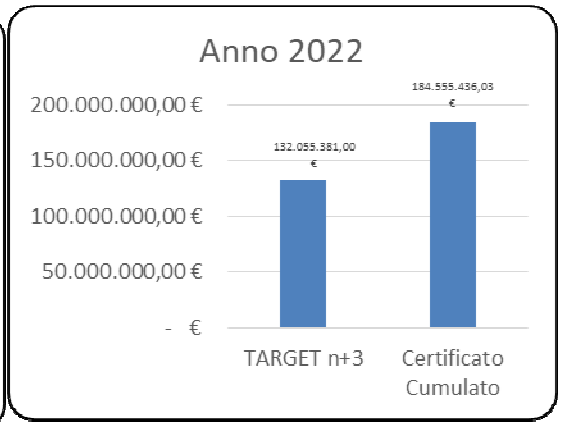
In media, negli anni si è superato il *target* affidato di circa il 124% con un picco di circa il 139% per l'anno 2022 (vedi grafici sotto).

In valore assoluto, in quota UE, per l'anno 2022 registra un superamento del *target* pari a euro 52.500.055,03; a fronte di un *target* assegnato pari a euro 132.055.381,00; l'importo certificato cumulato è stato pari a euro 184.555.436,03.

Nell'anno solare 2022 sono state inviate tre Domande di Pagamento all'UE per un valore totale complessivo di euro 85.662.151,51.

FSE 2014/2020	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TARGET n+3	7.664.555,00	27.371.961,00	51.897.983,00	76.773.825,00	104.096.700,00	132.055.381,0
Certificato cumulato	10.058.003,92	32.152.448,80	57.528.590,44	105.449.257,96	115.373.890,78	184.555.436,03
Eccedenza	2.393.448,92	4.780.487,80	5.630.607,44	28.675.432,96	11.277.190,78	52.500.055,03
% raggiungimento	**131,23%**	**117,46%**	**110,85%**	**137,35%**	**110,83%**	**139,76%**
(importi in Quota UE)					**MEDIA**	**124,58**





CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.1.3 – Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni

Nel corso del 2022 il servizio è stato impegnato nella gestione contrattuale e finanziaria del personale della Lista speciale ad esaurimento ex L.R. 3/2008 (di cui il Direttore generale dell'Assessorato del lavoro è il datore di lavoro), delle relazioni sindacali con le OO.SS regionali della FP, sottoscrivendo alcuni importanti accordi in materia di armonizzazione delle prestazioni del personale della lista con quelle del personale di ruolo (accordi in materia di lavoro agile, gravi motivi personali e familiari, ferie solidali, pagamento della 13^ mensilità etc.).

Si segnala, inoltre, l'attività svolta in materia di gestione del personale di ruolo dei dipendenti e dei dirigenti dell'Assessorato (SAP-HR) e dell'Ufficio di Gabinetto.

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse umane di ruolo e della lista speciale ha previsto la partecipazione a numerosi corsi di formazione (prevenzione della corruzione, codice di comportamento del personale regionale*, cyber security* etc.) svolti prevalentemente in FAD.

Il Servizio si è anche occupato della gestione degli archivi e delle risorse tecnologiche, nonché delle problematiche riguardanti la logistica, in particolare in alcune sedi decentrate (Carbonia e Olbia) tutt'ora parzialmente inagibili e con evidenti rischi in materia di sicurezza dei dipendenti.

3.1.4 – Servizio Banche dati, Controlli, Valutazione e Vigilanza

Nel corso del 2022 il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza ha istruito complessivamente n. 177 procedimenti di accreditamento di agenzie formative e n. 53 procedimenti di accreditamento Servizi per il Lavoro. Per quanto concerne l'accreditamento delle sedi formative sono state avviate n.892 procedure di accreditamento e n.112 procedure di riabilitazione formulari. Complessivamente sono state istruite, con adozione dei relativi provvedimenti, n. 694 istanze.

Con riferimento ai percorsi formativi in regime di autofinanziamento, nel corso del 2022 sono pervenute n. 360 istanze di riconoscimento, di cui n. 337 approvate, con autorizzazione di n. 645 percorsi formativi. La richiesta rilevante ha riguardato percorsi per fronteggiare il fabbisogno formativo per servizi alle persone, in particolare per i servizi territoriali di prossimità. Numerose, inoltre, sono state le istanze presentate da diverse Agenzie regionali (Laore, Ente Forestas) e, non meno rilevanti, sono state le istanze per l'attuazione di percorsi di formazione teorico-pratici, con relativo esame finale per la certificazione delle competenze, rivolti a detenuti degli Istituti Penitenziari di Cagliari-Uta, Nuoro, Sassari e delle Colonie Penali presenti nell'Isola in ambito agricolo e nel settore dell'edilizia.

Il Servizio ha svolto l'attività di consultazione, interrogazione e trasmissione dei certificati acquisiti dalle banche dati esterne, richiesti dai responsabili dei procedimenti della DG Lavoro nell'ambito dei procedimenti amministrativi da essi presieduti.
Il Servizio, inoltre, ha gestito l'Albo delle Cooperative sociali. Tramite la piattaforma SIL, il gruppo di lavoro ha effettuato n. 47 istruttorie, concluse con n.41 determinazioni di iscrizione, n.1 determinazione di cancellazione e n. 5 istanze archiviate per mancanza di requisiti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La suddetta attività comprende anche l'invio delle certificazioni di iscrizione alle Cooperative che ne hanno fatto richiesta.

Quanto all'attività di Manutenzione e aggiornamento del Repertorio Regionale Dei Profili di Qualificazione, sono stati verificati e/o valutati dal gruppo competente, in autonomia e/o col supporto di un esperto individuato all'interno dell'amministrazione regionale, previa elaborazione di sintesi comparative tra PPQ di diverse regioni, 14 nuovi profili di qualificazione, dei quali 3 in attesa di individuazione esperto, 2 rigettati e 9 inseriti nel RRPQ. È stata, altresì, effettuata una rilevazione dei punti di miglioramento del sistema finalizzata alla revisione della procedura di aggiornamento del RRPQ.

Il gruppo competenze ha partecipato attivamente anche alle attività di GT SIV (Gruppo Tecnico Per Il Servizio Di Individuazione e Validazione Delle Competenze), costituito tra RAS e ASPAL per la costruzione dei processi indispensabili alla messa a sistema del SIVaC (Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze) nell'ambito del SRCC (Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze).

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Il conseguimento degli obiettivi individuati nel programma operativo annuale ha determinato anche l'avanzamento finanziario della spesa assegnata alla Direzione. Tale avanzamento non può, comunque, essere esplicitato per ciascun obiettivo, in quanto nessun obiettivo riporta l'associazione con i capitoli pertinenti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

4.1. ASPAL

L'ASPAL è un organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e di proprio personale, le cui funzioni e le attività sono esercitate in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale.

L'attività è regolata dalla legge istitutiva, L.R. 17 maggio 2016 n. 9, dallo Statuto, approvato con DGR 37/11 del 21.6.2016, dai principi e dalle norme della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, e s.m.i., dagli atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale e dai provvedimenti di gestione e di organizzazione emanati nell'esercizio della propria autonomia.

L'ASPAL svolge la propria attività in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale ed è soggetta al controllo e alla vigilanza. Sulla base degli indirizzi della Giunta l'Assessore competente in materia di lavoro assegna all'Agenzia, con proprio decreto, gli obiettivi e le risorse e definisce le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati.

All'ASPAL è attribuita l'erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione disciplinati dalla L.R. 17 maggio 2016 n. 9, nonché, tutti gli altri compiti in materia di lavoro a essa affidati dalla Giunta regionale.

Con Determinazione del Direttore Generale dell'ASPAL n. 2028 del 11-08-2022 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024, nel quale è confluito il Programma annuale delle attività (PAA), documento di Programmazione annuale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9 del 17 maggio2016.

L'ASPAL ha approvato la relazione a consuntivo del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) con Determinazione del Direttore Generale dell'ASPAL n. 300 del 31.01.2023.

4.2. INSAR

La Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale effettua il controllo analogo su IN.SAR. - Iniziative Sardegna S.P.A, costituita con l'emanazione del D.L. 9 dicembre 1981 n. 721 (successivamente convertito con la Legge del 5 febbraio 1982 n. 25) per la realizzazione di un programma di rioccupazione di lavoratori provenienti dal Gruppo SIR, posti in Cassa Integrazione Guadagni. Nel 2011 la società *in house* registrava un assetto delle partecipazioni per il 55,39 % in capo alla Regione Autonoma della Sardegna e per il 44,61% in capo a ANPAL Servizi

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

S.p.A. (già Italia Lavoro S.p.A.), società a sua volta interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dello statuto vigente, IN.SAR. S.p.A. opera, su affidamento dei soci in base al D.Lgs. 50/2016, in qualsiasi settore economico, per interventi ed attività nel campo delle politiche attive del lavoro e per la formazione, l'orientamento e la qualificazione professionale. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/39 del 28.11.2017 è stato approvato il Documento di indirizzo politico- amministrativo rivolto al Consiglio di Amministrazione della Società IN.SAR. S.p.A., volto a conseguire una riorganizzazione della struttura della medesima Società e ad assegnare gli obiettivi in materia di politiche del lavoro, per supportare le iniziative poste dal Governo regionale e per affiancare l'attività dello stesso Assessorato del Lavoro e dell'Agenzia ASPAL;

Con la Deliberazione n. 23/1 del 25.6.2019 la Giunta regionale, al fine di razionalizzare la strumentazione di cui la Regione dispone nell'ambito del complessivo sistema dell'attuazione delle politiche del lavoro, ha disposto la messa in liquidazione della Società in House Iniziative Sardegna S.p.A. (IN.SAR S.p.A.) e, contestualmente, la nomina del liquidatore.

Al fine di stabilire determinati aspetti gestionali della Società, all'interno della quale operano e sono in carico ancora 15 dipendenti e un dirigente, con la Deliberazione n. 33/31 del 30.06.2020 "*Società in house Iniziative Sardegna S.p.A. (IN.SAR S.p.A.) in liquidazione. Deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 25 giugno 2019. Adozione di ulteriori linee di indirizzo*", sono state adottate ulteriori linee guida.

In particolare, è stato individuato, quale intervento prioritario su cui far convergere l'impiego tempestivo del personale di INSAR S.p.A. in liquidazione, anche al fine di immettere liquidità nel sistema delle politiche locali del lavoro a seguito del periodo emergenziale tuttora in corso, la "Misura Cantieri di nuova attivazione - Annualità 2018", finanziata all'interno del Programma Plurifondo LavoRas, di cui alla L. R. n. 1/2018.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 3/2 del 28.1.2021 recante "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute dalla Regione al 31 dicembre 2019 e relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione. Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP)" nella sezione dedicata ad IN.SAR. S.p.A. è stata motivatamente evidenziata la necessità di riportare *in bonis* la Società medesima previa revoca della DGR n. 23/1 del 25.06.2019, nonché espressa la volontà circa il mantenimento della quota societaria della Regione e l'acquisizione della quota del socio ANPAL Servizi.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 11/24 del 24.03.2021 sono state avviate le procedure per lo scioglimento congiunto del vincolo societario, senza esborso monetario da parte della Regione Autonoma della Sardegna, al termine della quale la quota sociale di IN.SAR S.p.A. in liquidazione risulta totalmente posseduta dalla Regione.

Nel corso del 2022 IN.SAR., secondo le istruzioni dell'Assessorato del Lavoro, ha proseguito con le erogazioni ai Comuni beneficiari del programma LavoRas "Misura Cantieri di nuova attivazione 2018" delle somme spettanti, fino all'importo del 95%, al netto delle economie e degli anticipi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Alla data del 31.12.2022 resta ancora da perfezionare la revoca dello stato di liquidazione volontaria, disposta, ex art. 2484 del cod. civ., con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 25.6.2019, ai fini del ripristino della sua ordinaria attività. Il ripristino dell'attività ordinaria è previsto per l'anno 2023.

CRS/A/2023/6653 - 28/9/2023

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Obiettivo strategico PIAO 2022	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
			Codice PIAO-PDPO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	CODICE SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Cdr	OGO Raggiunto
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.12. Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	01.12.15 - Proseguire con le azioni di miglioramento e semplificazione	01.12.15.4 - Revisione proposta D.L. di settore	NO	0,00%	20220156	NO	Proposta di revisione D.L. di settore	NO	0%	202201561	Direzione generale del Lavoro	00.10.01.00	NO
			01.12.15.7 - Adeguamento nuovo assetto organizzativo	NO	0,00%	20220157	SI	Adeguamento e revisione del nuovo Assetto Organizzativo	NO	0%	202201571	Direzione generale del Lavoro	00.10.01.00	SI
			01.12.15.8 - Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del FSE	SI	20,00%	20220158	SI	Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del POR FSE	SI	80%	202201581	Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE	00.10.01.06	SI
			01.12.15.9 - SpRint - Sportelli regionali integrati	NO	0,00%	20220159	NO	Formazione personale Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.)	NO	0%	202201591	Direzione generale del Lavoro	00.10.01.00	NO
								Progettazione SpRInt FSE Plus 2021-2027	NO	0%	202201592	Direzione generale del Lavoro	00.10.01.00	NO
15	15.01	15.01.16 - Potenziare la rete dei servizi territoriali per il lavoro al fine di erogare servizi di qualità e avviare nuovi strumenti per il rilancio dell'occupazione	15.01.16.5 - Adempimenti preliminari per l'attivazione del programma GOL	SI	25,00%	20220160	SI	Adempimenti preliminari per attivazione programma GOL	SI	60%	202201601	Direzione generale del Lavoro	00.10.01.00	SI
15	15.03	15.3.69 - Favorire l'ingresso e consolidare la permanenza nel mercato del lavoro in particolare dei soggetti fragili	15.03.69.1 - Programmazione pluriennale risorse LavoRAS	SI	25,00%	20220161	SI	Misura Cantieri nuova attivazione 2022	SI	30%	202201611	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	00.10.01.02	SI
								Programma di politiche attive del lavoro e formazione professionale LavoRAS	SI	15%	202201612	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
			15.03.69.12 - Avanzamento Fondo RESISTO	NO	0,00%	20220162	SI	Avanzamento Fondo Resisto	SI	15%	202201621	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	00.10.01.02	SI
			15.03.69.11 - Riprogrammazione Strumenti Finanziari	NO	0,00%	20220163	SI	Riprogrammazione Strumenti Finanziari	SI	20%	202201631	Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE	00.10.01.06	SI
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02. Formazione professionale	15.02.17 - Attivare politiche attive per il lavoro finalizzate ad abbattere il disallineamento crescente tra le competenze degli occupati e delle occupate e delle persone in cerca di occupazione e le esigenze delle imprese: attraverso il rafforzamento della filiera della formazione professionale - con il sostegno delle Academy aziendali.	15.02.17.2 - Programmazione pluriennale filiere IeFP	SI	15,00%	20220164	SI	Programmazione pluriennale filiera IeFP	SI	20%	202201641	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
								Avviso IFTS 2022-2023	SI	20%	202201642	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
			15.02.17.10 - Programma Sardegna Duale	SI	15,00%	20220165	SI	Definizione Programma Sardegna Duale	SI	15%	202201651	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
								Progettazione campagna di comunicazione Programma Sardegna Duale	SI	40%	202201652	Direzione generale del Lavoro	00.10.01.00	SI
								Attivazione Job Account nella promozione dell'Apprendistato	SI	20%	202201653	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	00.10.01.02	NO
								Webinar su Sardegna Duale	SI	15%	202201654	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	00.10.01.02	SI
								Webinar su Sardegna Duale	SI	15%	202201655	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
			15.02.17.3 - Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori	NO	0,00%	20220166	SI	Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori	SI	5%	202201661	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	NO
12	12.04	12.04.14 - Potenziamento Politiche per gli emigrati sardi all'estero	12.04.14.6 - Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi all'estero	NO	0,00%	20220167	NO	Organizzazione sessione nuova migrazione e prospettive all'interno della Conferenza Regionale per l'Emigrazione	SI	5%	202201671	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	NO
								Progetto per la crezione di un network studentesco e professionale di supporto alla migrazione giovanile qualificata	SI	5%	202201672	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
			OGO non correlato a ODR					Gestione convenzioni personale della lista speciale ex L.R. 3/2008	SI	100%	20220190	Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni	00.10.01.07	SI
			OGO non correlato a ODR					Revisione sistema di accreditamento	SI	100%	20220192	Servizio Banche dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza	00.10.01.30	SI
			OGO non correlato a ODR					Destinazione Sardegna Lavoro	SI	10%	20220214	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	00.10.01.02	SI
			OGO non correlato a ODR					Attuazione interventi Fondo Lavoro in Sardegna	SI	10%	20220215	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	00.10.01.02	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

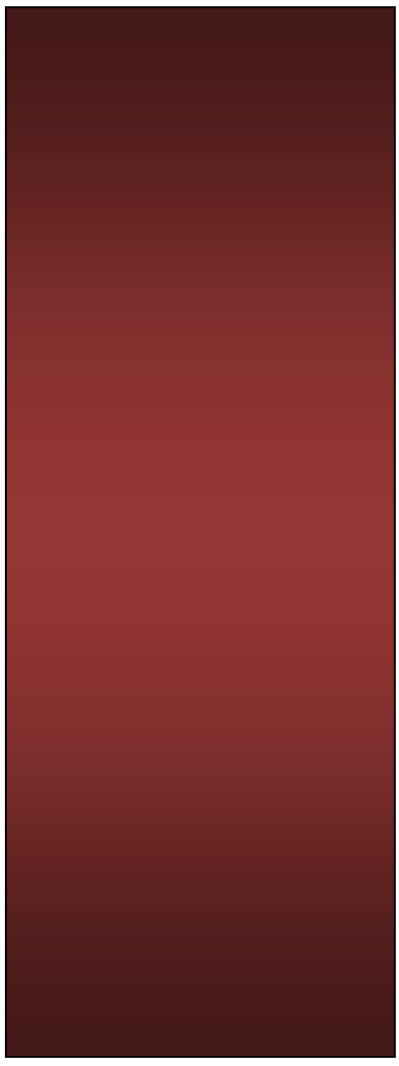
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Allegato B

11 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 11

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDICE ALLEGATO 11

	Introduzione		
11.01	D. G. dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	pag.	1
11.02	D. G. della Pubblica Istruzione	pag.	41
11.70	Unità di Progetto “Iscol@”		73

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell’Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE BENI CULTURALI INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11.01 Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Direttore Generale:
Renato Serra

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giampaolo Piga

Antonia Tuveri

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	3
1.1	La struttura organizzativa della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	3
1.2	Composizione dell'organico della Direzione Generale	4
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	6
2.1	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	6
2.2	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	6
3	RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	19
3.1	Le azioni ed i risultati conseguiti	19
4	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	39

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport

La Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è diretta dal Dott. Renato Serra, nominato con decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 50/2828 dal 1 luglio 2020.

L'attuale assetto organizzativo della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, formalizzato con Decreto dell'Assessore della Pubblica istruzione, Beni culturali, informazione, spettacolo e sport n. 1/1320 del 31 gennaio 2019, prevede l'articolazione della Direzione in:

n. 1 ufficio di segreteria e di supporto alla Direzione Generale;

n. 4 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate nello schema della struttura organizzativa (funzionigramma), contenuta nel citato Decreto dell'Assessore della Pubblica istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport n. 1 del 31.01.2019 di definizione della nuova struttura organizzativa:

Allegato al decreto n. 1 prot. n. 1320 del 31.01.2019

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

UFFICIO DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE

- Ciclo della performance: POA, Valutazione performance, Rapporto di gestione
- Coordinamento programmi POR e relativa Unità di controllo, FSC, APQ
- Segreteria

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BILANCIO, AFFARI LEGALI E SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZIO PATRIMONIO CULTURALE, EDITORIA E INFORMAZIONE	SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA	SERVIZIO LINGUA E CULTURA SARDA
- Bilancio e Contabilità - Controllo enti - Flusso documentale (Protocollo e Archivio) - Coordinamento adempimenti in materia di privacy - Presidio HR (personale dipendente e dirigente) - Contenzioso giurisdizionale e amministrativo - Assistenza giuridico- amministrativa - Supporto giuridico e raccordo nelle verifiche di regolarità amministrativa - Anticorruzione e Trasparenza - Supporto *e-government* ed Economato - URP e Accesso agli atti - ICT e Open Data - Sistemi informativi del patrimonio culturale della Sardegna, Agenda digitale e Supporto portali tematici e applicativi di settore	- Valorizzazione e promozione patrimonio culturale e istituti e luoghi della cultura - Musei, ecomusei e sistema museale regionale - Biblioteche e sistema bibliotecario regionale - Biblioteca regionale - Archivio regionale della produzione editoriale: Deposito legale - Centro regionale tutela e restauro del patrimonio librario e documentario - Interventi a sostegno del restauro del patrimonio culturale - Editoria e informazione - Promozione del libro e della lettura - Enti e istituzioni culturali e scientifiche - Programmi Comunitari, APQ e FSC	- Interventi in materia di sport - Impiantistica sportiva - Rapporti con il CONI e il CIP - Interventi a sostegno dello spettacolo dal vivo, comparto teatro, musica e danza - Fondazione teatro Lirico - Scuole Civiche di musica - Interventi a sostegno della produzione, distribuzione, promozione e ricerca didattica del cinema - Fondazione Film Commission - Centri servizi culturali della Sardegna - Promozione e sviluppo attività musicali popolari - Programmi Comunitari, APQ e FSC	- Identità, lingua e cultura sarda - Sportello linguistico regionale: sardo, catalano, gallurese, sassarese e tabarchino - Programmi Comunitari, APQ e FSC

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2 Composizione dell'organico della direzione generale

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale della Direzione generale coinvolto nell'attività 2022. Si rappresenta di seguito la situazione del personale assegnato alla Direzione al **31.12.2022**

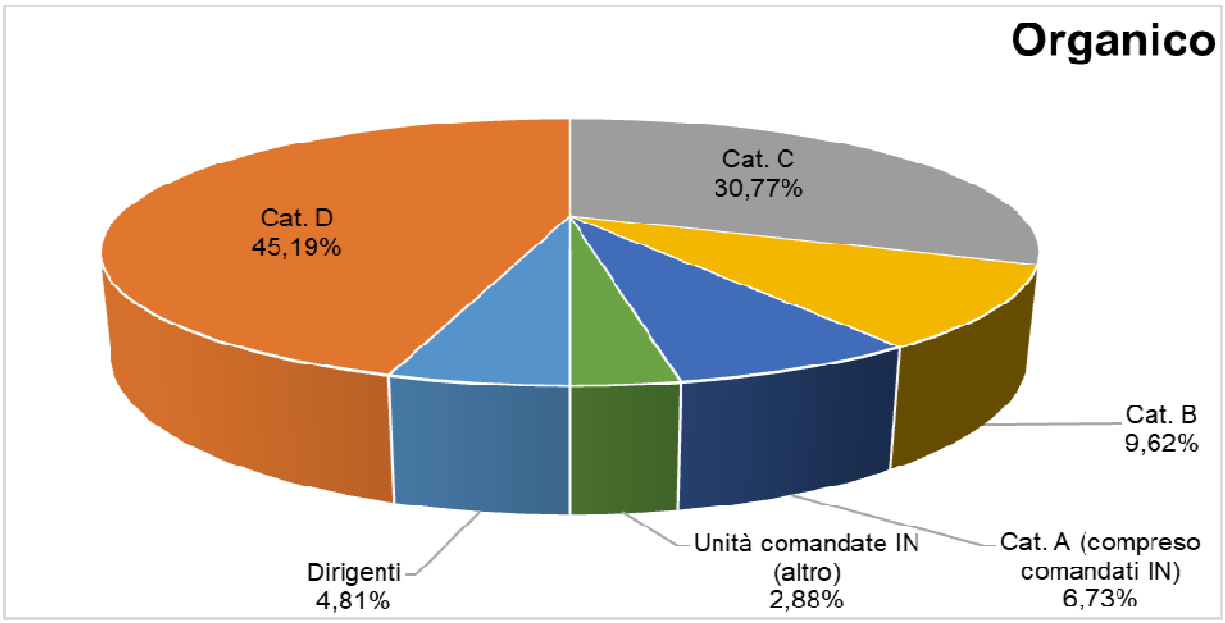
	organico	**Ufficio del D.G.**	**Servizio Bilancio, Affari legali e Sistemi informativi**	**Servizio Patrimonio culturale, Editoria e Informazione**	**Servizio Sport, Spettacolo, Cinema**	**Servizio Lingua e Cultura sarda**
Dirigenti	**5**	1	1	1	1	1
Capi settore	**13**		3	4	4	2
Istruttori direttivi - cat. D	**34**		4	14	11	4+1 *
Istruttori- cat. C	**32**	1	13	6	9	3
altro personale - cat. B	**10**		1	7		2
altro personale - cat. A	**7**		1	4	1 *	1
unità interinali						
unità comandate IN	**3**		1 **	1 **	1 **	
contratti atipici						
Totale a disposizione	**104**	**2**	**24**	**37**	**27**	**14**
unità c/o uffici di Gabinetto						
unità comandate out (c/o Consiglio)	**2**				2	
Totale non disponibili	**2**				**2**	
Personale in organico	**106**	**2**	**24**	**37**	**29**	**14**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

* comandate IN (da altre Amministrazioni regionali)

** comandati IN (da Lista Speciale L.R. n. 3/2008)

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DOTAZIONE PERSONALE



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il presente Programma Operativo Annuale (POA), di cui alla L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii., artt. 8, 8 bis e 9, è definito ai sensi dell'art. 47, comma 2 del CCRL del personale dirigente, (come modificato dall'art. 5, comma 2 del CCRL triennio 2016-2018), secondo le "Linee guida per la predisposizione dei Programmi Operativi Annuali e degli Obiettivi Gestionali Operativi" di cui alla direttiva dell'Assessore del Personale n. 4600/GAB del 29 dicembre 2015, e sulla base delle più recenti disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/12 del 20 settembre 2016 relativa a "Linee guida e criteri generali per l'attuazione del Piano della prestazione organizzativa della Regione Autonoma della Sardegna.

Il POA 2022 discende dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/57 del 30 giugno 2022, che nell'ambito dei 4 Obiettivi Strategici, assegna alla Direzione dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, 5 Obiettivi di Direzione (OdR), declinati poi in Obiettivi Gestionali Operativi (OGO)

Il presente Programma Operativo Annuale (POA), è orientato all'applicazione delle leggi di settore ed alla realizzazione degli adempimenti derivanti dall'attuazione dalla leggi regionali n.3 e n. 4 del 9 marzo 2022, relative rispettivamente alla "Legge di stabilità 2022" e al "Bilancio di previsione triennale 2022-2024".

Il Programma Operativo Annuale (POA) 2022, definito in accordo con i direttori dei Servizi della Direzione, si compone di 5 Obiettivi di Direzione (OdR) di cui 4 oggetto di valutazione e 1 non oggetto di valutazione, da cui discendono 5 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), più altri 3 OGO non derivanti da ODR ma tutti oggetto di valutazione.

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli Obiettivi di Direzione (ODR) e degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori:

ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
1	**20220172**	SI	00.11.01.01	1	**202201721**	SI
2	**20220177**	SI	00.11.01.02	1	**202201771**	SI
3	**20220170**	SI	00.11.01.03	1	**202201701**	SI
4	**20220179**	SI	00.11.01.06	1	**202201791**	SI
5	**20220180**	NO	00.11.01.06	1	**202201801**	SI

	//	//	00.11.01.01	1	**20220176**	SI
	//	//	00.11.01.02	1	**20220178**	SI
	//	//	00.11.01.03	1	**20220171**	SI

ODR Valutazione: 4 OGO Valutazione: 8

ODR NO Valutazione: 1 OGO NO Valutazione: 0

Totale ODR: 5 Totale OGO: 8

2.3 DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Alla Direzione Generale dei Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport, sono stati assegnati 5 Obiettivi di Direzione di cui 4 oggetto di valutazione e 1 non oggetto di valutazione. Dai 5 ODR discendono 5 Obiettivi Gestionali Operativi, tutti oggetto di valutazione assegnati ai Servizi di cui 1 al Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi, 1 al Servizio Lingua e Cultura Sarda, 1 al Servizio Patrimonio Culturale e 2 al Servizio Sport, Spettacolo e Cinema.

2.3.1 OBIETTIVO DI DIREZIONE 1 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 20220172

Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale.

L'obiettivo è quello del recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale, presenti su diversi tipologie di supporto, la realizzazione di un'applicazione per dispositivi tablet e smartphone in cui l'utente potrà trovare le più diverse informazioni sull'accessibilità dei siti culturali, catalogati da differenti istituzioni del comparto ABM (Biblioteche, Musei, Archivi) operanti sul territorio regionale, adottando un approccio di interrogazione basato su OpenData, da realizzarsi nell'ambito dell'arco temporale triennale dell'obiettivo strategico.

In esecuzione del presente Obiettivo di Direzione pertanto, per l'anno 2022, è stato assegnato al competente Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi, l'Obiettivo Gestionale Operativo che consenta l'individuazione e selezione dei contenuti digitali legati al tematismo del periodo giudicale della Sardegna, che saranno poi oggetto di una proposta di sviluppo e utilizzo degli stessi contenuti digitali.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività, si rimanda alla descrizione dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

2.3.2 OBIETTIVO DI DIREZIONE 2 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 20220177

Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici. L.R. 22/2018 art. 19, comma 2 e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1/06/2021 e n. 22/22 del 17/06/2021

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In esecuzione del presente Obiettivo di Direzione, si assegna, al competente Servizio Lingua e Cultura Sarda, l'Obiettivo Gestionale finalizzato alla creazione dei laboratori didattici extracurricolari della lingua sarda, del catalano e delle varietà alloglotte del sassarese, gallurese e tabarchino.

Propedeutica alla realizzazione dei laboratori sarà la selezione degli esperti e l'aggiornamento del catalogo.

Per la descrizione delle attività e dei relativi target si rimanda alla sezione di dettaglio dedicata al relativo obiettivo.

2.3.3 OBIETTIVO DI DIREZIONE 3 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 20220170

Indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo regionale giudicale attraverso la creazione di sinergie tra gli Enti Locali di Oristano e Sanluri e le altre realtà museali e culturali, con predisposizione della relativa proposta di Delibera di Giunta.

Il presente Obiettivo di Direzione nasce dall'esigenza di ripensare all'idea di Museo regionale Giudicale, che consenta agli Enti Locali di Oristano e di Sanluri di poter assumere un ruolo attivo nella realizzazione del futuro Museo e della relativa gestione, per la valorizzazione del territorio di competenza e favorire la creazione di sinergie con le altre realtà museali e culturali esistenti nel loro territorio.

In esecuzione del presente obiettivo è stato assegnato al competente Servizio Patrimonio Culturale l' Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) mirato alla elaborazione di una proposta di Delibera di Giunta da trasmettere alla Direzione Generale dei Beni Culturali, che attualizzi la proposta di progetto del Museo regionale Giudicale, con il coinvolgimento degli attori locali, e successivamente da inviare dalla Direzione all'attenzione dell'Assessore e della Giunta per un esame e una auspicabile approvazione.

Per la descrizione dell'attività da realizzarsi e dei relativi target, si rimanda alla sezione dedicata al relativo OGO.

2.3.4 OBIETTIVO DI DIREZIONE 4 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 20220179

Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare.

L'obiettivo rientra nell'obiettivo strategico finalizzato, nell'arco temporale del triennio, al censimento degli impianti sportivi ubicati nel territorio regionale che necessitano di interventi di riqualificazione per l'adeguamento alla normativa di sicurezza, alle norme federali, alle norme di accessibilità ai diversamente abili, nella ricognizione del fabbisogno finanziario necessario per soddisfare le carenze e nell'elaborazione di un apposito Piano di intervento al fine di attivare tutte le procedure idonee per il perseguimento dell'obiettivo.

In esecuzione del presente obiettivo direzionale, al competente Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema è stato assegnato l'Obiettivo Gestionale Operativo relativo all'esercizio 2022 connesso all'attuazione di un primo *step* di adeguamento di impianti sportivi che consisterà nel finanziare i progetti di titolarità di Enti Locali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Per la descrizione del dettaglio dell'attività si rimanda alla sezione dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di responsabilità.

2.3.5 OBIETTIVO DI DIREZIONE 5 - OBIETTIVO NON OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 202200180

Interventi a favore del settore sportivo regionale, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 9 marzo 2022, n. 3

Nell'ambito del presente obiettivo è stato assegnato un Obiettivo Gestionale al competente Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, relativo all'attuazione del Programma di intervento destinato a sostenere le associazioni e le società sportive, con uno stanziamento autorizzato dalla legge di stabilità del 2022.

Il competente Servizio dovrà, nell'ambito delle proprie competenze, predisporre la delibera dei criteri di assegnazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti e l'avviso pubblico, e attuare il programma di spesa attraverso la concessione dei finanziamenti e l'autorizzazione degli impegni e liquidazioni ai beneficiari.

Per la descrizione delle attività e dei relativi target si rimanda alle schede di dettaglio del relativo obiettivo gestionale.

2.4 SERVIZIO BILANCIO, AFFARI LEGALI E SISTEMA INFORMATIVO

Si illustrano di seguito i 2 Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi, il primo discendente dall'ODR n. 1 relativo al recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale, e l'altro -non discendente da Obiettivo di Direzione- relativo al controllo di Enti e Fondazioni partecipati della Direzione Generale dei Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

2.4.1 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 1 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD.SAP-- PS 202201721

Proposta di utilizzo dei contenuti digitali legati al tematismo del periodo giudicale della Sardegna

Il presente obiettivo rientra nell' Obiettivo di Direzione dedicato al recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale.

Obiettivi del progetto sono l'individuazione, la selezione e sistematizzazione dei contenuti digitali riguardanti la Sardegna giudicale e la loro promozione e divulgazione, attraverso app e nuove tecnologie, al più ampio pubblico di utenti.

Per "contenuto digitale" si intende qualsiasi rielaborazione in formato digitale delle fonti storiche intese nell'accezione moderna di segni e tracce tangibili del periodo storico di riferimento, costituite da elementi concreti, di qualunque natura e genere, rappresentanti la realtà.

Fra le fonti storiche si distinguono le cosiddette fonti primarie (contemporanee al periodo storico in esame) ripartite principalmente in 3 categorie:

Scritte: fonti narrative (cronache, diari, resoconti); fonti documentarie (atti pubblici e privati); fonti normative (leggi, statuti); fonti giudiziarie, amministrative e fiscali (estimi, catasti); corrispondenza (ufficiale e privata); fonti agiografiche; fonti liturgiche; fonti letterarie; fonti dottrinali; fonti diplomatiche.

Iconografiche: miniature, disegni, incisioni, pittura, scultura, bronzistica, oreficeria, ceramica, mappe e carte geografiche

Materiali: archeologiche, architettoniche, monumentali, numismatiche, sfragistiche, araldiche, epigrafiche.

Le fonti storiche primarie, per la loro natura unica e originale, sono di difficile reperimento e consultazione e richiedono conoscenze scientifiche peculiari per la loro corretta interpretazione.

Maggiormente accessibili e di più facile interpretazione sono invece le cosiddette fonti storiche secondarie (ricostruzioni successive e interpretazioni del passato) ripartite in 2 categorie:

Bibliografiche: elaborazioni di conoscenze storiche.

Multimediali: qualunque riproduzione visiva, cinematografica, sonora relativa al periodo storico di pertinenza e/o riproducente una fonte primaria.

Questa multiforme varietà di fonti storiche è disseminata nel territorio regionale ed extra regionale, spesso avulsa dal contesto originario, di proprietà di differenti istituzioni culturali (musei, archivi, biblioteche, etc.) e di conseguenza non facilmente e direttamente individuabile e reperibile dall'utenza potenziale. La loro varietà e disseminazione è intrinsecamente legata all'articolato sviluppo delle vicende storiche del periodo, la cui conoscenza è fondamentale per l'individuazione degli enti o istituti che le conservano, che quasi sempre coincidono con le istituzioni che hanno esercitato la loro influenza nel periodo storico esaminato.

L'Età giudicale, collocata fra il X e il XV secolo, è contraddistinta dalla nascita dei quattro giudicati di Cagliari, Arborea, Torres e Gallura che, inizialmente governati da un giudice rappresentante dell'imperatore bizantino, si trasformarono gradualmente in entità statuali giuridicamente autonome. In questo processo di trasformazione fu determinante l'ingerenza di altre forze politiche e istituzionali quali la Chiesa cattolica, gli ordini monastici benedettini, i comuni di Pisa e Genova, il regno iberico della Corona d'Aragona. Il sostrato originario greco-bizantino venne profondamente contaminato da un substrato di matrice latino-cattolica che incise significativamente nell'evoluzione territoriale, politica, sociale, culturale, economica e artistica dell'isola.

Indicatore 1: report di ricognizione

Dettaglio report di ricognizione

Analisi del contesto generale

Ricognizione degli interventi attuati dalla RAS in materia di digitalizzazione di fonti storiche inerenti il periodo giudicale

Ricognizione e individuazione delle fonti storiche suddivisa in due fasi: 1. Contenuti già digitalizzati disponibili presso la RAS; contenuti da digitalizzare disponibili presso la RAS; 2. Contenuti già digitalizzati disponibili presso altri istituti; contenuti da digitalizzare disponibili presso altri istituti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Selezione dei contenuti digitali individuati

Sistematizzazione dei contenuti digitali selezionati in base alla suddivisione delle fonti sopra descritta

Indicatore 2: elaborazione progetto “Proposte e sviluppi per la diffusione e promozione dei contenuti digitali relativa alla Sardegna giudicale attraverso app e nuove tecnologie”

Il progetto dovrà prevedere l’uso dei contenuti digitali (opportunamente individuati, selezionati e sistematizzati) attraverso app e nuove tecnologie per facilitare la creazione di combinazioni e connessioni fra le fonti/oggetto e le fonti/informazione favorendone la divulgazione, la promozione e il riuso.

2.4.2 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 2 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP PS 20220176

Sistema di controllo delle Fondazioni e Enti culturali della Direzione Generale dei beni Culturali

Il presente obiettivo nasce dalla duplice esigenza di adempiere agli obblighi di trasparenza e pubblicità dettati dalla normativa di riferimento - il D. Lgs.n. 33 /2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e il D.Lgs. 39/2013 relativo a "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"- e di concorrere alla definizione del Gruppo di amministrazione Pubblica (GAP) al fine della determinazione del Bilancio Consolidato della RAS ai sensi del D.LGS 118/2011 relativo alla contabilità armonizzata e del suo allegato "principio contabile applicato 4/4" concernente appunto il bilancio consolidato .

Nello specifico l’articolo 22 del citato decreto 33 prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino i dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato e l’art.20 del decreto 39 prevede che vengano pubblicate le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli amministratori degli enti in controllo pubblico.

Nella competenza della Direzione Generale dei Beni Culturali oltre all’Istituto Superiore Etnografico qualificato come Ente di diritto Pubblico Vigilato, rientrano dieci Fondazioni culturali, a cui si partecipa o direttamente o indirettamente attraverso l’elezione dei propri rappresentanti in seno agli organi di amministrazione, o attraverso la nomina degli organi di vertice, rientranti nella categoria degli Enti di diritto privato controllati.

Dallo scorso novembre è stato sviluppato il nuovo applicativo Sines, che consente alle Direzioni Generali, di censire gli enti e gestire in autonomia la pubblicazioni dei dati inerenti: -gli oneri a carico del bilancio regionale liquidati, -i dati degli amministratori e degli organi di controllo, -i dati dei propri rappresentanti compresi i compensi, -i risultati di bilancio,-e le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli organismi vigilati.

Oltre a questi dati obbligatori, l’applicativo Sines richiede anche l’implementazione di dati che non verranno pubblicati, inerenti il personale degli Enti sia nella composizione dell’organico che nella

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

indicazione del costo per categoria di lavoratori, per rispondere ad una ulteriore esigenza di informazioni da parte degli organi di controllo sia interni che esterni (Corte dei Conti) sia da parte della Cabina di Regia sugli organismi direttamente e indirettamente partecipati, costituita con DGR 7/7 del 26.02.2021.

Per quanto attiene le rilevazioni economico patrimoniali della "proprietà" degli Enti e Fondazioni al fine della definizione del Gruppo di Amministrazione Pubblica, (GAP), il D.Lgs 118/2011 e il suo allegato 4/4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, prevede che l'Amministrazione definisca la quota di partecipazione da inserire nello immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale. Per quanto riguarda le Fondazioni, per le quali non vi è un conferimento di denaro o beni al patrimonio, l'allegato 4/4 del 118 stabilisce che "se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata rapportando in proporzione alla distribuzione ai diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività della fondazione", pertanto viene calcolata sulla base del numero dei rappresentanti regionali negli organi di amministrazione. Ne consegue che l'aggiornamento dei dati della composizione degli organi di amministrazione e la sorveglianza su eventuali nomine scadute o in scadenza, risultata di fondamentale importanza per determinare la quota di partecipazione della Regione.

La varietà delle norme che regolano sia il finanziamento che l'istituzione e regolamentazione delle Fondazioni e degli Enti, e le differenti esigenze informative, comportano una differente comunicazione per la richiesta delle informazioni, inerenti sia il profilo amministrativo che contabile, pertanto, in esecuzione del presente obiettivo si stilerà una circolare che sistematizzi la tipologia e la tempistica della richiesta dei dati.

Per le implicite importanti connessioni sia con la Prevenzione della corruzione e le comunicazioni da trasmettere agli Assessorati competenti, l'attività comporterà un costante aggiornamento e monitoraggio delle esigenze di informazioni, che consentiranno l'implementazione del Sines e di rispondere alle richieste dei vari uffici regionali e no.

I rappresentanti regionali inoltre, ai sensi della L. R. 11/1995, relativa a "Norme in materia di scadenza, proroga, decadenza degli organi amministrativi della Regione Sardegna in materia di società partecipate dalla Regione e di rappresentanti della Regione" e in particolare ai sensi dell'art. 7, concernente i doveri dei rappresentanti, devono dar conto del loro operato e del funzionamento dell'organo in cui sono stati eletti, attraverso una relazione annuale da presentare all'organo che li ha eletti.

In esecuzione del presente obiettivo il Servizio predisporrà una proposta di delibera di Giunta, da sottoporre all'attenzione della Direzione Generale, che dia conto del comparto delle Fondazioni culturali, della loro composizione, dei loro compiti e dell'attività svolta.

2.5 SERVIZIO LINGUA E CULTURA SARDA

Si illustrano di seguito i 2 Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Lingua e Cultura Sarda, il primo discendente dall'omonimo Obiettivo di Direzione relativo alla Certificazione linguistica della

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

conoscenza orale della lingua sarda, catalano di Alghero e delle varietà alloglotte, l'altro non discendente da obiettivo direzionale è relativo all'attuazione del bando IMPRENTAS dedicato al programma di interventi nel settore dell'informazione e dell'editoria in lingua sarda, catalano di Alghero e varietà alloglotte.

2.5.1 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 3 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE – COD SAP PS 20220177

Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: Avviso NARA·MI e Avviso Catalogo LDE (Laboratori Didattici Extracurriculari) Il presente obiettivo rientra nell'omonimo Obiettivo di Direzione "Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici – LR n. 22/2018, art. 19, comma 2 e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1/06/2021 e n. 22/22 del 17/06/2021".

Nell'ambito della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico della Sardegna, l'obiettivo rientra tra gli obiettivi della recente legge di settore sulle politiche linguistiche; nello specifico, si prevede la certificazione linguistica per gli operatori che presenteranno progetti di laboratori didattici extracurricolari in lingua sarda che verranno poi scelti dalle scuole; l'art. 19 della LR 22/2018, infatti, prevede che i laboratori progettuali da svolgersi nelle scuole di ogni ordine e grado, possano essere presentate da operatori professionalmente qualificati e in possesso di un'adeguata conoscenza orale della lingua sarda o varietà alloglotta certificata secondo le modalità della medesima L.R. 22/2018.

Tale intervento sarà in continuità con quanto già effettuato nell'annualità precedente e sarà mirato al rilascio della certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, attraverso una valutazione effettuata da un'apposita Commissione a seguito di una prova orale (colloquio) per verificare l'abilità di comunicare in maniera efficace in varie situazioni e la capacità di seguire e capire conversazioni di vario tipo, quali notizie, presentazioni e conversazioni quotidiane.

Relativamente agli aspetti procedurali, sarà pubblicato l'Avviso sul sito web della Regione.

In seguito al controllo formale da parte degli uffici, sarà nominata un'apposita Commissione di valutazione di esperti per la lingua sarda e le varietà alloglotte. Si procederà quindi con le prove per la certificazione linguistica che dovranno attenersi alla competenza sulla comprensione e sul parlato, ovvero alla capacità di relazionarsi con scioltezza e spontaneità in lingua minoritaria, in modo da poter interagire in maniera naturale e senza sforzo per l'interlocutore, riuscendo a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro.

Gli esami saranno espletati nel primo semestre del 2022.

I candidati che supereranno positivamente la prova orale, riceveranno l'attestato che riporterà la conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero o della varietà alloglotta certificata.

Sarà quindi aggiornato l'elenco 2021 degli operatori già certificati, dal momento che la certificazione NARA·MI conseguita nel 2021 mantiene la sua validità.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'attività proseguirà con gli interventi mirati a sostenere la realizzazione di Laboratori Didattici Extracurriculari previsti dalla medesima norma regionale 22/2018 art. 19, realizzati esclusivamente nelle lingue di cui sopra, e destinati agli studenti delle Istituzioni scolastiche della Sardegna e ai loro familiari. In continuità con gli anni precedenti, si promuoverà l'ampliamento dell'offerta formativa extracurriculare incentrata sulla metodologia della didattica laboratoriale, per la riattivazione intergenerazionale delle competenze linguistiche. I laboratori saranno tenuti esclusivamente da soggetti certificati secondo la procedura descritta sopra. L'attività si concretizzerà nell'aggiornamento del Catalogo Laboratori Didattici Extracurriculari (LDE) già in essere dal 2021° seguito di apposito Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative a nuovi laboratori che, a seguito di valutazione da parte della Commissione dedicata, saranno inseriti in detto Catalogo.

L'attività proseguirà con la pubblicazione dell'Avviso per le scuole – linea Frailes. L'intervento è finalizzato alla realizzazione di Laboratori Didattici Extracurriculari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 esclusivamente in lingua minoritaria o in varietà alloglotta. Le Istituzioni scolastiche potranno individuare dal Catalogo i progetti ritenuti maggiormente aderenti alle proprie necessità, fino all'esaurimento della disponibilità dei progetti in ciascuna area del Catalogo.

L'obiettivo si considererà raggiunto con l'espletamento degli esami per gli operatori linguistici, con la pubblicazione dell'avviso del catalogo LDE e con la pubblicazione dell'Avviso Frailes.

2.5.2 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 4 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP PS 20220178

Avviso IMPRENTAS: Programma di interventi nel settore dell'informazione e dell'editoria in lingua sarda, catalano di Alghero e varietà alloglotte. Diverse Linee di attività. Annualità 2022/2023.

Il presente obiettivo non è legato a obiettivo direzionale, ma risulta essere una linea di interventi importante per il Servizio.

Nell'ambito della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico della Sardegna, l'obiettivo rientra tra quelli previsti anche nella recente legge di settore sulle politiche linguistiche e, più specificamente, attraverso la salvaguardia e l'incentivazione della conoscenza e dell'uso della lingua sarda, del catalano di Alghero e del sassarese, gallurese e tabarchino, nel campo dell'informazione e dell'editoria, ai sensi della LR 22/2018, art. 22, commi 2 e 3.

Tali interventi per l'attuazione della politica linguistica regionale saranno in continuità con quanto già effettuato nelle annualità precedenti nello stesso ambito, con il sostegno per l'utilizzo della lingua sarda e delle varietà alloglotte nel settore dei mass media e dell'editoria. I contenuti proposti nei progetti riguarderanno aree tematiche attuali che favoriscano la trasmissione intergenerazionale delle lingue parlate in Sardegna.

Secondo le Linee di attività che saranno individuate dalla Giunta regionale per il 2022, sarà pubblicato l'Avviso per il 2022-2023 sul sito web della Regione entro Settembre 2022. In seguito al controllo formale da parte degli uffici, saranno nominate tante Commissioni, quante saranno le linee d'intervento,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ai fini della valutazione delle istanze progettuali, nonché della successiva pubblicazione delle relative graduatorie.

I beneficiari sottoscriveranno apposita convenzione, al fine di regolare tempi e modalità di attuazione dei progetti, e saranno poi adottati i provvedimenti di assegnazione dei contributo, nonché l'impegno delle relative risorse entro la fine dell'anno 2022.

L'obiettivo si considererà raggiunto con la pubblicazione dell'avviso pubblico e con l'adozione del provvedimento di impegno.

2.6 SERVIZIO PATRIMONIO CULTURALE, EDITORIA E INFORMAZIONE

Si illustrano di seguito i 2 Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione, discendente dall'omonimo Obiettivo di Direzione e l'altro non discendente da obiettivo direzionale e relativo all'attuazione dei nuovi criteri per il finanziamento dei festival letterari.

2.6.1 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 5 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP – PS 202201701

Museo regionale della Sardegna medievale giudicale, elaborazione proposta di Delibera di Giunta Regionale per la progettazione e realizzazione, in sinergia con partner istituzionali di progetto (MIC, EELL) e con istituti museali e culturali del territorio

Il presente Obiettivo Gestionale discende dall'omonimo Obiettivo di Direzione e nasce dall'esigenza di portare ad attuazione la progettazione e la realizzazione del museo regionale della Sardegna medievale giudicale. Al fine di favorire la attuazione rimuovendo le criticità rilevate, si intende definire la concezione del museo in chiave contemporanea e ottimizzare, anche in considerazione delle attuali competenze, le opportune sinergie con gli altri partner di progetto (MIC, Provincia di Oristano e Comuni di Oristano e di Sanluri) e con gli altri istituti museali e culturali esistenti nel territorio.

In esecuzione del presente obiettivo, il Servizio, a seguito del continuo confronto in sede di Comitato Scientifico e Cabina di Regia con gli altri attori coinvolti nel progetto, intende predisporre la bozza di una Deliberazione di Giunta regionale che attualizzi il quadro operativo per la progettazione e la realizzazione dell'intervento e la bozza del relativo Protocollo di Intesa per la definizione dei ruoli dei partner istituzionali nel rispetto delle attuali competenze.

2.6.2 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 6 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP PS 20220171

Attuazione nuovi indirizzi di semplificazione dei criteri per i finanziamenti dei festival letterari

In esecuzione del presente obiettivo il Servizio, attraverso l'azione di concertazione svolta dall'Assessorato con gli organismi del comparto, ha proposto i nuovi criteri per la concessione dei contributi per i progetti di promozione della lettura e festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. m) della L.R. 14/2006, approvati con la Delibera di Giunta n. 5/37 del 16.02.2022 sono stati approvati

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'intervento prevede due procedure distinte: una specifica procedura per la presentazione delle istanze per le grandi manifestazioni consolidate, che si svolgono costantemente da oltre un decennio e che necessitano di un onere finanziario di notevole entità (criteri Allegato A) e una procedura per l'assegnazione dei contributi ordinari, che vengono concessi a seguito di una valutazione mediante l'attribuzione di punteggi ai parametri relativi alle caratteristiche dell'organismo richiedente, alla qualità del piano di lavoro, del piano di comunicazione e del piano finanziario (criteri Allegato B).

Il Settore competente del Servizio è stato impegnato nella concertazione con circa 30 associazioni con le quali sono state discusse le modifiche da apportate ai criteri di finanziamento. Nell'ottica dello snellimento delle procedure e delle modalità di attualizzazione degli stessi criteri, l'attività è proseguita con l'elaborazione della modulistica semplifica da utilizzare per la presentazione delle istanze di contributo, approvata con determinazione del Direttore del Servizio.

In prosecuzione dell'azione sono stati pubblicati l'Avviso per la presentazione delle domande per i contributi alle grandi manifestazioni consolidate, con scadenza 07.03.2022, e l'Avviso per i contributi ordinari con scadenza 31.03.2022.

L'attività per la realizzazione del presente obiettivo sarà incentrata sull'attuazione dei nuovi indirizzi di concessione dei contributi in tutte le fasi del procedimento, in base alle specificità delle due procedure.

In fase preistruttoria si darà risposta ai diversi quesiti posti dagli interessati, sia via e-mail, sia telefonicamente, e nella fase istruttoria si procederà alla valutazione della documentazione e alla eventuale attivazione del soccorso istruttorio per la regolarizzazione delle istanze.

La valutazione dei progetti per i contributi ordinari sarà effettuata da una commissione interna.

A conclusione del procedimento saranno approvati gli esiti istruttori e la graduatoria per la procedura delle grandi manifestazioni consolidate e si avvierà la gestione della spesa attraverso la concessione e l'autorizzazione degli impegni, in favore dei beneficiari.

Successivamente, a conclusione dei lavori della commissione di valutazione delle istanze per i contributi ordinari, saranno approvati gli esiti istruttori e la graduatoria dei beneficiari, per procedere alla concessione dei contributi e all' assunzione dei relativi impegni di spesa.

L'obiettivo si intenderà conseguito se, date le risorse finanziarie stanziate per entrambe le procedure per un totale di 1.500.000,00, sul capitolo principale SC03.0119 destinato alle associazioni e fondazioni, da ripartire tra i vari capitoli in funzione della diversa natura giuridica dei beneficiari (enti locali e imprese), si impegnerà almeno il 70% dello stanziato pari a euro 1.050.000,00.

Tutta l'azione sarà mirata, quindi, a favorire una procedura di pre- istruttoria e istruttoria tesa a facilitare le procedure di istanza, soccorso istruttorio e determinazione dei contributi da assegnare, per raggiungere l'impegno di almeno il 70% delle risorse dedicate

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.7 SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA

Si illustrano di seguito i 2 Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, discendente dagli omonimi Obiettivi di Direzione.

2.7.1 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 7 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP PS 20220179

Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare.

Il presente obiettivo è stato assegnato nell'ambito dell'omonimo dell'Obiettivo di Direzione, consistente nell'attuazione di un primo *step* di interventi di adeguamento di impianti sportivi ubicati nel territorio regionale che necessitano di riqualificazione per l'adeguamento alla normativa di sicurezza, alle norme federali, alle norme di accessibilità ai diversamente abili, per i progetti di titolarità di Enti Locali individuati attraverso la L.R. n.17/2021.

Il settore competente dovrà sulla base di quanto stabilito dalla normativa, predisporre il programma di interventi attraverso gli accordi convenzionali, adottare i conseguenti atti amministrativi e di gestione delle risorse finanziare, mediante l'assunzione degli atti di concessione e di impegno.

L'obiettivo si intenderà raggiunto con il finanziamento di almeno 19 progetti di Enti Locali e l'impegno di almeno il 70% delle risorse stanziate per l'anno 2022 pari a Euro 3.229.000.

2.7.2 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 8 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP PS 20220180

Sostegno finanziario a favore delle società e associazioni sportive ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 3 del 9 marzo 2022

Il presente obiettivo rientra nell'omonimo Obiettivo di Direzione "Interventi a favore del settore sportivo regionale, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 9 marzo 2022, n. 3".

In esecuzione del presente obiettivo il competente settore dovrà nell'ambito delle proprie competenze, predisporre una proposta di Deliberazione, trasferire le risorse ai Beneficiari sulla base di apposite istanze e coerentemente ai criteri approvati con Deliberazione di Giunta regionale, nonché verificare la rendicontazione.
L'attività propedeutica di definizione dei criteri per il finanziamento e di definizione del programma di finanziamento, proseguirà con la fase finanziaria.
Con il presente obiettivo ci si prefigge di impegnare almeno il 90% delle risorse stanziate e liquidare almeno il 50% delle risorse impegnate.

2.8 ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Regione Sardegna, tramite la vigilanza dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione generale dei Beni Culturali, esercita il controllo sull'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) della Sardegna, ai sensi delle leggi regionali 15 maggio 1995, n. 14, e 23 agosto 1995, n. 20.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ai fini del controllo preventivo di legittimità e di merito, consistente nella valutazione della coerenza degli Atti consiliari con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le Direttive impartite dalla Giunta regionale con le Deliberazioni n. 30/14 del 11 luglio 2000 e 7/13 del 21 febbraio 2006, l'Ente è tenuto a trasmettere le Deliberazioni consiliari relative a:

1. programmi di attività;
2. bilanci di previsione e relative variazioni e i bilanci consuntivi;
3. regolamenti interni;
4. atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro;
5. regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale;
6. deliberazioni concernenti la costituzione di società e di altre forme associate e la partecipazione ad esse.

Con riguardo al Programma Operativo Annuale 2022, l'Ente è tenuto, nell'ambito della sua autonomia organizzativa, alla predisposizione del proprio POA. Il Programma Operativo Annuale viene definito con determinazione del Direttore Generale e contiene oltre alla relazione del Programma Operativo Annuale per l'anno, le schede descrittive degli Obiettivi di Direzione, quelle degli Obiettivi Gestionali Operativi e la matrice di correlazione tra gli OdR e gli OGO.

Attualmente l'Ente risulta privo di Organo di controllo con la gestione affidata al Commissario Straordinario.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**4**	**1**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**4**	**1**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	**8**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**5**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado ragg.to OGO/FASE
1	**20220172**	SI	RAGGIUNTO	00.11.01.01	1	**202201721**	SI	RAGGIUNTO
2	**20220177**	SI	RAGGIUNTO	00.11.01.02	1	**202101771**	SI	RAGGIUNTO
3	**20210170**	SI	RAGGIUNTO	00.11.01.03	1	**202101701**	SI	RAGGIUNTO
4	**20210179**	SI	RAGGIUNTO	00.11.01.06	1	**202101791**	SI	RAGGIUNTO
5	**20220180**	NO	RAGGIUNTO	00.11.01.06	1	**202101801**	SI	RAGGIUNTO
//				00.11.01.01	1	**20210176**	SI	RAGGIUNTO
//				00.11.01.02	1	**20210178**	SI	RAGGIUNTO
//				00.11.01.03	1	**20210171**	SI	RAGGIUNTO

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.2 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI DIREZIONE ASSEGNATI ALLA DIREZIONE GENERALE

Si riporta di seguito il grado di conseguimento degli Obiettivi di Direzione assegnati alla Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220172**	**Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale**	**RAGGIUNTO**	
ODR	**20220177**	**Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici. L.R. 22/2018 art. 19, comma 2 e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1/06/2021 e n. 22/22 del 17/06/2021**	**RAGGIUNTO**	
ODR	**20220170**	**Indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo regionale giudicale attraverso la creazione di sinergie tra gli Enti Locali di Oristano e Sanluri e le altre realtà museali e culturali, con predisposizione della relativa proposta di Delibera di Giunta**	**RAGGIUNTO**	
ODR	**20220179**	**Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare**	**RAGGIUNTO**	
ODR	**20220180**	**Interventi a favore del settore sportivo regionale, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 9 marzo 2022, n. 3**	**RAGGIUNTO**	

3.2.1 OBIETTIVO DI DIREZIONE 1 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 20220172

Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale.

L'Obiettivo di Direzione assegnato, è finalizzato al recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale, presenti su diversi tipologie di supporto, e alla realizzazione di un'applicazione per dispositivi tablet e smartphone in cui l'utente potrà trovare le più diverse informazioni sull'accessibilità dei siti culturali, catalogati da differenti istituzioni del comparto ABM (Biblioteche, Musei, Archivi) operanti sul territorio regionale, adottando un approccio di interrogazione basato su OpenData, da realizzarsi nell'ambito dell'arco temporale triennale dell'obiettivo strategico.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In esecuzione del presente Obiettivo di Direzione pertanto, per l'anno 2022, il competente Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi, nella realizzazione dell'Obiettivo Gestionale Operativo, ha proceduto ad individuare e selezionare dalle diverse fonti, i contenuti digitali legati al tematismo del periodo giudicale della Sardegna, e a sistematizzarli nel report allegato alla proposta progettuale "*Proposte e sviluppi per la diffusione e promozione dei contenuti digitali relativi alla Sardegna giudicale attraverso app e nuove tecnologie"* portata all'attenzione di questa Direzione Generale.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta e dei relativi target raggiunti si rimanda alla sezione dedicata dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

L'Obiettivo di Direzione è stato raggiunto.

3.2.2 OBIETTIVO DI DIREZIONE 2 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 20220177

Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici. L.R. 22/2018 art. 19, comma 2 e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1/06/2021 e n. 22/22 del 17/06/2021

In esecuzione del presente Obiettivo di Direzione, è stato assegnato, al competente Servizio Lingua e Cultura Sarda, l'Obiettivo Gestionale finalizzato alla creazione dei laboratori didattici extracurricolari della lingua sarda, del catalano e delle varietà alloglotte del sassarese, gallurese e tabarchino.

Propedeutica alla realizzazione dei laboratori è stata la selezione degli esperti che in continuità con le certificazioni linguistiche rilasciate l'anno precedente è stata portata avanti con gli esami espletati nel primo semestre del 2022.

L'attività è proseguita con la pubblicazione dei due avvisi:

-Laboratori Didattici Extracurriculari (LDE) per la presentazione di proposte progettuali relative a nuovi laboratori didattici;

- Avviso per le scuole – linea Frailes finalizzato alla realizzazione di Laboratori Didattici Extracurriculari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 esclusivamente in lingua minoritaria o in varietà alloglotta.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta e dei relativi target raggiunti si rimanda alla sezione dedicata dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

L'Obiettivo di Direzione è stato raggiunto

3.2.3 OBIETTIVO DI DIREZIONE 3 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 20220170

Indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo regionale giudicale attraverso la creazione di sinergie tra gli Enti Locali di Oristano e Sanluri e le altre realtà museali e culturali, con predisposizione della relativa proposta di Delibera di Giunta.

Il presente Obiettivo di Direzione è stato assegnato per rispondere all'esigenza di ripensare all'idea di Museo regionale Giudicale, che consenta agli Enti Locali di Oristano e di Sanluri di poter assumere un ruolo attivo nella realizzazione del futuro Museo e della relativa gestione, per la valorizzazione del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

territorio di competenza e favorire la creazione di sinergie con le altre realtà museali e culturali esistenti nel loro territorio.

In esecuzione del presente Obiettivo, il competente Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione, a seguito degli incontri con gli attori coinvolti, Provincia di Oristano, il Comune di Sanluri e il Comune di Oristano e il MIC, ha predisposto la proposta della Delibera di Giunta per la progettazione e realizzazione del Museo e centro di documentazione della Sardegna medievale giudicale, e la bozza del Protocollo d'Intesa e portate all'attenzione di questa Direzione.

Attraverso il coordinamento del Comitato Scientifico e mantenendo un rapporto continuo di collaborazione e confronto con i rappresentanti delle amministrazioni coinvolte, la proposta di Deliberazione nella sede della Cabina di Regia, è stata proposta all'organo politico che l'ha approvata in data 14 luglio 2022, con n. 22/27 avente ad oggetto gli indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo, nelle sue sedi di Oristano e Sanluri, "*Sistema Regionale dei Musei. Piano di razionalizzazione e sviluppo", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 26 luglio 2005. "Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale*".

In seguito è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione e gli attori coinvolti e approvata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/20 del 14 dicembre 2022, di assegnazione delle risorse finanziarie per il Museo Giudicale a valere sull'APQ Beni Culturali III° atto integrativo.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta e dei relativi target raggiunti si rimanda alla sezione dedicata dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

L'Obiettivo di Direzione è stato raggiunto.

3.2.4 OBIETTIVO DI DIREZIONE 4 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 20220179

Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare.

L'obiettivo rientra nell'obiettivo strategico finalizzato, nell'arco temporale del triennio, al censimento degli impianti sportivi ubicati nel territorio regionale che necessitano di interventi di riqualificazione per l'adeguamento alla normativa di sicurezza, alle norme federali, alle norme di accessibilità ai diversamente abili, nella ricognizione del fabbisogno finanziario necessario per soddisfare le carenze e nell'elaborazione di un apposito Piano di intervento al fine di attivare tutte le procedure idonee per il perseguimento dell'obiettivo.

L'Obiettivo di Direzione assegnato, rappresenta il primo *step* dell'Obiettivo più ampio ed ha consentito, attraverso la realizzazione dell'Obiettivo **G**estionale assegnato al competente Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema, di finanziare 20 progetti di titolarità di Enti Locali al fine della riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta e dei relativi target raggiunti si rimanda alla sezione dedicata dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

L'Obiettivo di Direzione è stato raggiunto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.2.5 OBIETTIVO DI DIREZIONE 5 - OBIETTIVO NON OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 202200180

Interventi a favore del settore sportivo regionale, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 9 marzo 2022, n. 3

Il presente Obiettivo di Direzione è stato assegnato per attuazione del Programma di intervento destinato a sostenere le associazioni e le società sportive, con uno stanziamento autorizzato dalla legge di stabilità del 2022.

Per la sua esecuzione, al competente Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, è stato assegnato l'Obiettivo Gestionale operativo che è stato realizzato attraverso la definizione del programma di interventi che ha stabilito i criteri di assegnazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti, pubblicato l'avviso pubblico, e attuato il programma di spesa attraverso la concessione dei finanziamenti e l'autorizzazione degli impegni e delle liquidazioni ai beneficiari.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta e dei relativi target raggiunti si rimanda alla sezione dedicata dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

L'Obiettivo di Direzione è stato raggiunto.

3.2.6 Lo stato di attuazione delle risorse finanziarie degli ODR

Nella seguente tabella di illustrano le risorse finanziarie degli ODR raffrontate con il totale delle risorse degli Obiettivi di Direzione finanziari.

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C)*	*%*	*Impegni formali (C)*	*%*	*Pagamenti totali (C)*	*%*
20220179	3.229.000,00	40,72%	3.216.000,00	40,63%	1.986.000,00	31,35%
20220180	4.700.000,00	59,27%	4.700.000,00	59,37%	4.347.936,27	68,65%
TOTALE risorse ODR	**7.929.000,00**	**100%**	**7.916.000,00**	**100%**	**6.333.936,27**	**100%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.3 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO BILANCIO, AFFARI LEGALI E SISTEMI INFORMATIVI

Si riporta di seguito il grado di conseguimento dei due Obiettivi Gestionali assegnati al Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi, uno discendente dall'Obiettivo di Direzione e uno slegato da Obiettivo di Direzione

OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**202201721**	**Proposta di utilizzo dei contenuti digitali legati al tematismo del periodo giudicale della Sardegna**	**Raggiunto**	
OGO	**20220176**	**Sistema di controllo delle Fondazioni e Enti culturali della Direzione Generale dei beni Culturali**	**Raggiunto**	

3.3.1 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 1 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD.SAP-- PS 202201721

Proposta di utilizzo dei contenuti digitali legati al tematismo del periodo giudicale della Sardegna
Nell'ambito del preordinato obiettivo di Direzione dedicato al recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale, è stato assegnato al Servizio il presente Obiettivo Gestionale Operativo finalizzato all'individuazione, la selezione e sistematizzazione dei contenuti digitali riguardanti la Sardegna giudicale e la loro promozione e divulgazione, attraverso app e nuove tecnologie, al più ampio pubblico di utenti.

In esecuzione dell'obiettivo, il competente settore ha pianificato le attività in 5 fasi:

1 – censimento degli oggetti digitali presenti negli archivi della Regione Sardegna e presso altri database fruibili liberamente attraverso le moderne tecnologie;

2 – selezione dei contenuti digitali ritenuti idonei ad integrare il progetto del costituendo Museo Giudicale;

3 – riordino delle fonti selezionate in relazione alla loro natura e funzionalità;

4 – quantificazione preliminare dei dati raccolti;

5 – elaborazione di una proposta progettuale ripartita in "Proposte di attività" ed "Esempi di soluzioni di fruizione".

Per la descrizione delle attività di cui copra sono stati predisposti i seguenti documenti:

- Un report relativo alla individuazione e selezione dei contenuti digitali (Indicatore 01);
- Una proposta progettuale contenente possibili azioni di diffusione dei contenuti digitali (Indicatore 02).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il primo documento (Indicatore 01-Report relativo alla individuazione e selezione dei contenuti digitali) ha previsto la descrizione dettagliata degli strumenti adottati per il censimento degli oggetti digitali comprendenti: l'analisi della bibliografia retrospettiva, la ricerca nei siti web delle istituzioni di conservazione delle fonti (Ministero della cultura, Regioni, Comuni, Musei, Biblioteche, Archivi), l'indagine sui progetti RAS relativi alla digitalizzazione dei beni culturali, il censimento degli oggetti digitali di interesse quali immagini, video, audio, schede di catalogo, schede descrittive, audio guide, tour virtuali, (in particolare: Sardegna Digital Library, Catalogo regionale dei beni culturali, progetto Itinera romanica, progetto Progetto Interreg Marittimo Italia Francia Chiese romaniche della Sardegna, Archivio digitale del MIC).

A seguito di tale censimento si è proceduto alla selezione degli oggetti digitali relativi alle fonti di interesse suddividendo le fonti analogiche nelle due macro categorie di Fonti primarie e Fonti secondarie. La selezione delle Fonti primarie ha riguardato le seguenti sotto-categorie che, quando necessario, sono state ulteriormente suddivise al loro interno: fonti scritte (normative, narrative, agiografiche, giudiziarie, amministrative e fiscali, liturgiche, letterarie, dottrinali, codicologiche, diplomatistiche, documentarie), fonti iconografiche (pittura, ceramica), fonti materiali (archeologiche, architettoniche, numismatiche, sfragistiche, araldiche, epigrafiche). La selezione delle Fonti secondarie ha riguardato le seguenti sotto-categorie: fonti bibliografiche, fonti multimediali (immagini, audio, audio guide, ripr4oduzioni digitali, schede catalografiche, schede descrittive, video, tour virtuali).

Per ogni tipologia di fonte dopo una breve descrizione introduttiva, contenente i caratteri intrinsechi ed estrinsechi della stessa, nell'elaborato predisposto, è stato dato conto dei criteri di selezione adottati, delle motivazioni delle eventuali ulteriori sotto divisioni, delle eventuali criticità individuate, della quantificazione numerica delle fonti selezionate (riportata per comodità di consultazione in formato tabellare). Il documento termina con una disamina conclusiva in cui vengono evidenziate le criticità emerse in seguito al censimento, in particolare la carenza di oggetti digitali riconducibili alla fase storica di interesse per il costituendo Museo Giudicale, e la necessità di attivare campagne di ricognizione, catalogazione e digitalizzazione di fonti materiali e documentali.

Nel secondo documento (Indicatore 2 – Elaborazione progetto "Proposte e sviluppi per la diffusione e promozione dei contenuti digitali relativi alla Sardegna giudicale attraverso app e nuove tecnologie") è stato dato conto della preventiva disamina dei risultati emersi dal report di ricognizione (Indicatore 1) evidenziando, in premessa, le criticità rilevate. Fra queste si segnala la disomogeneità di formati degli oggetti digitali, della loro qualità, del livello di accuratezza e della potenziale capacità di fruizione degli stessi; l'incompletezza e la parziale, o totale, carenza di oggetti digitali relative a specifiche categorie di fonti (es.: Condaghi e Fonti dottrinali); l'obsolescenza delle tecnologie applicate per la creazione dei contenuti digitali. Tali criticità, come osservato nel documento, ostacolano fortemente i successivi riusi attraverso APP e nuove tecnologie. In virtù di quanto anteposto sono state individuate e previste, in via preliminare, specifiche attività sulle fonti individuate nell'Indicatore 01 comprendenti: l'individuazione di nuovi luoghi di deposito/conservazione di materiali di interesse per il periodo storico di riferimento; l'analisi puntuale sulla consistenza, stato di conservazione e disponibilità di nuove risorse analogiche e digitali, nonché le loro caratteristiche materiche e tipologiche; l'analisi della condizione giuridica e dei diritti di utilizzo connessi ai contenuti digitali individuati; l'analisi delle necessità di accordi istituzionali ed il pagamento di canoni, licenze, royalties ed altre forme compensative per l'acquisizione ed utilizzo dei

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

contenuti già digitali in possesso dei relativi detentori; la valutazione di fattibilità di recupero pregresso del materiale digitale esistente, al fine di procedere con l'acquisizione o la digitalizzazione ex-novo.

Le proposte di attività sono state descritte per ogni categoria di fonte analogica o digitale.

Per le Fonti scritte, trattandosi di esemplari unici e per loro natura soggetti a degrado e deterioramenti, è stata proposta, come azione migliorativa, la predisposizione di un progetto che preveda le attività di seguito compendiate: ulteriore selezione delle pergamene più antiche del periodo giudicale; individuazione dei documenti non digitalizzati; acquisizione della riproduzione digitale in accordo con l'istituto di conservazione; acquisizione delle singole trascrizioni dei documenti selezionati; metadatazione della riproduzione digitale e della trascrizione dei documenti selezionati, digitalizzazione e metadatazione degli originali analogici mancanti; riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) delle trascrizioni/edizioni critiche per facilitare la ricerca e l'indicizzazione dei contenuti, predisposizione delle schede catalografiche mancanti tramite il software Manusonline (comprensive di metadati descrittivi). Per le Fonti iconografiche è stata proposta le redazione di un progetto dedicato alla loro individuazione e selezione per l'avvio di una successiva campagna di catalogazione secondo strandard internazionali.

Per le Fonti Materiali sono state proposte le seguenti attività: implementazione delle schede descrittive dell'architettura giudicale (chiese e castelli) presenti in parte nel sito tematico SardegnaCultura, progettazione di una nuova campagna di catalogazione per il Catalogo regionale dei beni culturali destinata a colmare le lacune esistenti; proposta progettuale inerente i sigilli giudicali comprendente censimento, individuazione e selezione delle fonti, catalogazione, digitalizzazione e metadatazione dei beni individuati; proposta progettuale inerente le fonti epigrafiche comprendente censimento, individuazione e selezione delle fonti, catalogazione, digitalizzazione e metadatazione dei beni individuati con particolare riferimento a epigrafi di consacrazione delle chiese, epigrafi attestanti la costruzione di torri e castelli, epigrafi sepolcrali.

Per le Fonti Bibliografiche è stata proposta una 'Call for papers' permanente, tramite il sito tematico SardegnaCultura, e la consequenziale divulgazione dei risultati, tramite il DAM del progetto #Àndalas de cultura.

Il documento Indicatore 02 si conclude con l'elaborazione di possibili soluzioni di fruizione e diffusione basate sul WEB APP indubbiamente più efficaci rispetto alle APP mobile dedicate, che presentano eccessivi costi di sviluppo e vulnerabilità legati al mercato dei dispositivi mobili. La proposta di soluzione indicata prevede un ecosistema digitale nel quale i contenuti possono essere conservati, descritti, aggregati, gestiti e resi disponibili all'utenza finale in diverse modalità, comprendenti il riuso pubblico dei dati secondo precise forme di licenza. In particolare si è evidenziato che attraverso l'integrazione delle piattaforme di servizi informatici rese disponibili dal Catalogo dei beni culturali e dal progetto "Àndalas de cultura", si potrebbe realizzare una "vista" dedicata al periodo Giudicale sul metamotore del progetto "Àndalas de cultura". Le prerogative di tale approccio vanno da una maggiore semplicità di gestione della soluzione e dei contenuti, alla possibilità di sottoporre all'utenza contenuti sempre aggiornati e diversi. I punti di forza di questa proposta, descritti nel documento Indicatore 02, possono essere riassunti in: conservazione dei dati su soluzioni di Digital Asset Management in ambiente cloud; descrizione attraverso i standard descrittivi internazionali (Dublin Core, METS, etc.); gestione multilingua dei contenuti; fruizione con innovative soluzioni (viewer IIIF); aggregazione di contenuti provenienti da

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

diverse fonti dell'ambito Archivi, biblioteche e Musei da parte di una componente intelligente (metamotore); gestione di contenuti scientifici basato su standard descrittivi del MiC.

Il documento, nelle sue pagine conclusive, è stato corredato di una schematica analisi swot delle due possibili soluzioni e alcuni mockup riportati a scopo illustrativo relativi a: home page del progetto proposto, una pagina di dettaglio di una risorsa, una pagina di visualizzazione contenuti digitali e fonti scritte tramite IIIF viewer.

Gli elaborati costituiti dai documenti INDICATORE 1 – REPORT relativo alla individuazione e selezione dei contenuti digitali e INDICATORE 2 – Elaborazione progetto "Proposte e sviluppi per la diffusione e promozione dei contenuti digitali relativi alla Sardegna giudicale attraverso app e nuove tecnologie" sono stati acquisiti al protocollo con nota n. 0032193 del 15/12/2022.

L'obiettivo pertanto è stato raggiunto.

3.3.2 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 2 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP PS 20220176

Sistema di controllo delle Fondazioni e Enti culturali della Direzione Generale dei beni Culturali

Il presente Obiettivo slegato da Obiettivo di Direzione, è stato assegnato al Servizio competente per rispondere alla duplice importante esigenza di:

- adempiere agli obblighi di trasparenza e pubblicità dettati dalla normativa di riferimento - il D. Lgs.n. 33 /2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e il D.Lgs. 39/2013 relativo a "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*"-
- -concorrere alla definizione del Gruppo di amministrazione Pubblica (GAP) al fine della determinazione del Bilancio Consolidato della RAS ai sensi del D.LGS 118/2011 relativo alla contabilità armonizzata e del suo allegato "principio contabile applicato 4/4" concernente appunto il bilancio consolidato .

Nella competenza della Direzione Generale dei Beni Culturali oltre all'Istituto Superiore Etnografico qualificato come Ente di diritto Pubblico Vigilato, rientrano dieci Fondazioni culturali, a cui si partecipa o direttamente con il conferimento al fondo di dotazione, o indirettamente attraverso l'elezione dei propri rappresentanti in seno agli organi di amministrazione e/o nomina degli organi di vertice, rientranti nella categoria degli Enti di diritto privato controllati.

In esecuzione del presente Obiettivo, il Servizio, referente per l'implementazione e gestione del nuovo applicativo Sines sviluppato per consentire alle Direzioni Generali di pubblicare in autonomia i dati e le informazioni previste dalla citata normativa, ha proceduto all'aggiornamento e caricamento degli elementi relativi agli oneri a carico del bilancio regionale liquidati, -i dati degli amministratori e degli organi di controllo, -i dati dei propri rappresentanti compresi i compensi, -i risultati di bilancio,-e le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dei rappresentanti regionali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Inoltre, al fine della redazione del rendiconto consuntivo e dello Stato Patrimoniale, nonché alla definizione del Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP), il competente settore del Servizio, ha risposto alle richieste dei Servizi Finanziari e degli Enti Locali elaborando e comunicando gli elementi patrimoniali delle Fondazioni e dell'ISRE, e le quote di partecipazione, previa acquisizione dei Bilanci o dei preconsuntivi dell'anno precedente. Il Servizio, nell'ambito delle operazioni del riaccertamento ordinario e per la definizione del bilancio consolidato, si è occupato di effettuare la riconciliazione dei crediti e debiti tra le Fondazioni e gli Enti e la Direzione dei Beni Culturali, attraverso la richiesta e elaborazione dei riscontri ricevuti, con asseverazione degli organi di controllo contrabile degli stessi Organismi.

Nel corso del 2022, inoltre il Servizio ha provveduto ad effettuare due ricognizioni specifiche:

- la prima richiesta dall'Assessorato degli Enti Locali atta a monitorare e aggiornare sul portale del Ministero del Tesoro, i dati contabili riferiti all'anno 2020, degli organismi partecipati afferenti la competenza della Direzione Generale dei Beni Culturali;
- la seconda richiesta dal RAC a seguito dell'individuazione da parte dell' Anac delle categorie di elementi oggetto delle attestazioni dello stato di pubblicazione che l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) doveva rilasciare, relativa all'aggiornamento dei dati di cui all'art.22 del citato D.LGS 33/2013, riferiti proprio agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico;

In esecuzione dell'obiettivo, il Servizio attraverso la sistematizzazione e studio delle relazioni consuntive annuali delle Fondazioni, presentate sia dai rappresentanti regionali, che ai sensi dell'art. 7 della L. R. 11/1995 devono dar conto del loro operato e del funzionamento dell'organo in cui sono stati eletti, e inviate dagli stessi organismi nella attività di rendicontazione dei finanziamenti ottenuti, il Servizio ha predisposto la bozza di Delibera della Giunta Regionale, trasmessa all'attenzione della Direzione Generale in data 3 agosto 2022 e concernente la Relazione sull'attività delle Fondazioni dell'anno 2021.

La Giunta Regionale ha approvato nella seduta dell'11 agosto 2022, la deliberazione n. 26/11 proposta dall'Assessore ai Beni Culturali, relativa a "*Relazione sull'attività delle Fondazioni regionali in ambito culturale. Anno 2021*".

Viste le differenti esigenze informative illustrate, che implicano diversi canali di comunicazione e varie richieste di dati inerenti sia il profilo amministrativo che contabile degli Organismi partecipati e vigilati, è stata predisposta la circolare finalizzata a indicare la tipologia di elementi e documenti da acquisite e la relativa tempistica delle richieste.

Nella circolare sono stati indicati, oltre agli elementi contabili, amministrativi e di organizzazione, la cui conoscenza è obbligatoria per gli adempimenti dettati dalla normativa, anche quelli aggiuntivi che implementeranno l'applicativo Sines, ma non saranno oggetto di pubblicazione, per rispondere ad ulteriori fini conoscitivi sia da parte degli organi di controllo interni e esterni (Corte dei Conti), sia da parte della Cabina di Regia sugli organismi direttamente e indirettamente partecipati, costituita con DGR 7/7 del 26.02.2021.

La Circolare n. 1 prot. 30383 concernente "*Enti e Organismi direttamente o indirettamente partecipati - Procedura per adempimenti legati alla trasparenza e alla definizione del Gruppo di Amministrazione*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Pubblica (GAP) e eventuale inserimento nel Bilancio Consolidato", è stata approvata dal Direttore del Servizio il 25 novembre 2022 e portata a conoscenza dei Centri di Responsabilità e della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, nonché pubblicata sulla INTRANET.

L'obiettivo è stato raggiunto.

3.3.3 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti dal Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi

Gli OGO assegnati al Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi non sono connessi alla spendita di risorse finanziarie.

3.4 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO LINGUA E CULTURA SARDA

Si illustra di seguito l'attività svolta in esecuzione dei due obiettivi gestionali, il primo discendente dall'Obiettivo di Direzione n. 2 e il secondo slegato da obiettivo direzionale.

OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**202201771**	**Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: Avviso NARA·MI e Avviso Catalogo LDE (Laboratori Didattici Extracurriculari) n. 22/2018**	**Raggiunto**	
OGO	**20220178**	**Avviso IMPRENTAS: Programma di interventi nel settore dell'informazione e dell'editoria in lingua sarda, catalano di Alghero e varietà alloglotte. Diverse Linee di attività. Annualità 2022/2023.**	**Raggiunto**	

3.4.1 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 3 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP-PS 202201771

Certificazione\ linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: Avviso NARA·MI e Avviso Catalogo LDE (Laboratori Didattici Extracurriculari)

Il presente obiettivo rientra nell'omonimo Obiettivo di Direzione "Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici – LR n. 22/2018, art. 19, comma 2 e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1/06/2021 e n. 22/22 del 17/06/2021".

Nell'ambito della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico della Sardegna, l'obiettivo rientra tra gli obiettivi della recente legge di settore sulle politiche linguistiche.

Nello specifico, è stata riconosciuta la certificazione linguistica per quegli operatori che hanno presentato progetti di laboratori didattici extracurricolari in lingua sarda scelti dalle scuole; l'art. 19 della

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

LR 22/2018, infatti, prevede che i laboratori progettuali da svolgersi nelle scuole di ogni ordine e grado, possano essere presentate da operatori professionalmente qualificati e in possesso di un'adeguata conoscenza orale della lingua sarda o varietà alloglotta certificata secondo le modalità della medesima L.R. 22/2018.

Tale intervento è in continuità con quanto già effettuato nell'annualità precedente ed è stato mirato al rilascio della certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, attraverso una valutazione effettuata da un'apposita Commissione a seguito di una prova orale (colloquio) che ha verificato l'abilità di comunicare in maniera efficace in varie situazioni e la capacità di seguire e capire conversazioni di vario tipo, quali notizie, presentazioni e conversazioni quotidiane.

Relativamente agli aspetti procedurali, in primis è stato pubblicato l'Avviso sul sito web della Regione.

In seguito al controllo formale da parte degli uffici, è stata nominata un'apposita Commissione di valutazione di esperti per la lingua sarda e le varietà alloglotte. Si è proceduto quindi con le prove per la certificazione linguistica che attenevano alla competenza sulla comprensione e sul parlato, ovvero alla capacità di relazionarsi con scioltezza e spontaneità in lingua minoritaria, in modo da poter interagire in maniera naturale e senza sforzo per l'interlocutore, riuscendo a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro.

Gli esami sono stati espletati nel primo semestre del 2022 e gli esiti sono stati approvati con DDS prot. n. 955/11101 dell'11/05/2022 relativa a "Approvazione esiti prove d'esame. Avviso pubblico "NARAMI".

I candidati che hanno superato positivamente la prova orale, sono stati informati tramite PEC e pubblicazione nel sito regionale degli esiti, e hanno ricevuto l'attestato riportante la conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero o della varietà alloglotta certificata.

Di conseguenza, è stato aggiornato l'elenco 2021 degli operatori già certificati, dal momento che la certificazione NARA·MI conseguita nel 2021 ha mantenuto la sua validità.

L'attività è proseguita con gli interventi mirati a sostenere la realizzazione di Laboratori Didattici Extracurriculari previsti dalla medesima norma regionale 22/2018 art. 19, realizzati esclusivamente nelle lingue di cui sopra, e destinati agli studenti delle Istituzioni scolastiche della Sardegna e ai loro familiari. In continuità con gli anni precedenti, è stato promosso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurriculare incentrata sulla metodologia della didattica laboratoriale, per la riattivazione intergenerazionale delle competenze linguistiche. I laboratori sono stati tenuti esclusivamente da soggetti certificati secondo la procedura descritta sopra.

L'attività si è concretizzata nell'aggiornamento del Catalogo Laboratori Didattici Extracurriculari (LDE) già in essere dal 2021° seguito di apposito Avviso, pubblicato il 13 maggio avente scadenza il 10 giugno 2022, per la presentazione di proposte progettuali relative a nuovi laboratori che, a seguito di valutazione da parte della Commissione dedicata, sono stati inseriti in detto Catalogo.

L'attività è quindi proseguita con la pubblicazione dell'Avviso per le scuole – linea Frailes in data 20 ottobre, con scadenza il 18 novembre 2022. L'intervento è stato finalizzato alla realizzazione di Laboratori Didattici Extracurriculari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 esclusivamente in lingua minoritaria o in varietà alloglotta. Le Istituzioni scolastiche hanno individuato dal Catalogo i progetti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ritenuti maggiormente aderenti alle proprie necessità, fino all'esaurimento della disponibilità dei progetti in ciascuna area del Catalogo.

L'obiettivo si considera raggiunto, alla luce dell'espletamento degli esami per gli operatori linguistici, dopo aver regolarmente pubblicato l'avviso del catalogo LDE e l'Avviso Frailes

3.4.2 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 4 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP PS 20220178

Avviso IMPRENTAS: Programma di interventi nel settore dell'informazione e dell'editoria in lingua sarda, catalano di Alghero e varietà alloglotte. Diverse Linee di attività. Annualità 2022/2023.

Il presente obiettivo non è legato a obiettivo direzionale, ma risulta essere una linea di interventi importante per il Servizio.

Nell'ambito della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico della Sardegna, l'obiettivo rientra tra quelli previsti anche nella recente legge di settore sulle politiche linguistiche e, più specificamente, si esplica attraverso la salvaguardia e l'incentivazione della conoscenza e dell'uso della lingua sarda, del catalano di Alghero e del sassarese, gallurese e tabarchino, nel campo dell'informazione e dell'editoria, ai sensi della LR 22/2018, art. 22, commi 2 e 3.

Tali interventi per l'attuazione della politica linguistica regionale sono in continuità con quanto già effettuato per le annualità precedenti nello stesso ambito, tramite l'incentivazione all'utilizzo della lingua sarda e delle varietà alloglotte nel settore dei mass media e dell'editoria. I contenuti proposti nei progetti riguardano aree tematiche attuali al fine di favorire la trasmissione intergenerazionale delle lingue parlate in Sardegna.

Secondo le Linee di attività individuate dalla Giunta regionale per il 2022, è stato pubblicato l'Avviso per il 2022-2023 sul sito web della Regione con scadenza al 7.10.2022.

A seguito di controllo formale da parte degli uffici, sono state nominate tante Commissioni, quante sono le linee d'intervento, per la valutazione delle istanze progettuali e la successiva pubblicazione delle relative graduatorie. I beneficiari hanno poi sottoscritto apposita convenzione, al fine di regolamentare tempi e modalità di attuazione dei progetti, e sono stati adottati i provvedimenti di assegnazione dei contributi, nonché l'impegno delle relative risorse entro la fine dell'anno 2022. Nel contempo sono stati esaminati i rendiconti dell'annualità precedente.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'adozione dei provvedimenti di impegni cumulativi delle risorse, (DDS 2376/29204 del 14.11.2022 e DDS 2376/29772 del 18.11.2022) per la somma totale di euro 1.331.417,50 nelle annualità 2022/2023, di cui euro 1.105.076,53 imputato all'anno 2022 secondo quanto disposto dall'Avviso e dalle relative Delibere della Giunta regionale.

L'attività è proseguita con la liquidazione delle anticipazioni finanziarie per la somma di euro 761.908,80.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.4.3 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti dal Lingua e Cultura Sarda

Si riportano di seguito le risorse finanziarie dell'OGO non discendente da ODR, rapportato al totale delle risorse del Servizio.

Codice OGO 20220178	Stanziamenti Finali (C+ FPV)	%	Impegni formali (C)	%	Pagamenti totali (C)	%
QUOTA PARTE risorse /OGO	**1.106.000,00**	**16,06%**	**1.105.076,53**	**18,97%**	**761.908,80**	**20,67%**
TOTALE risorse CDR 00.11.01.02	**6.888.192,35**	**100%**	**5.824.101,50 %**	**100,0**	**3.686.022,69**	**100,0**

QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO dell'anno 2022 rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR.

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

3.5 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO PATRIMONIO CULTURALE, EDITORIA E INFORMAZIONE

Si illustra di seguito l'attività svolta in esecuzione dei due obiettivi gestionali, di cui uno discendente dall'obiettivo di direzione n. 3 relativo a "Indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo regionale giudicale attraverso la creazione di sinergie tra gli Enti Locali di Oristano e Sanluri e le altre realtà museali e culturali, con predisposizione della relativa proposta di Delibera di Giunta" e il secondo slegato da Obiettivo di Direzione inerente l'attuazione dei nuovi indirizzi di semplificazione dei criteri per i finanziamenti dei festival letterari.

OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**202201701**	**Museo regionale della Sardegna medievale giudicale, elaborazione proposta di Delibera di Giunta Regionale per la progettazione e realizzazione, in sinergia con partner istituzionali di progetto (MIC, EELL) e con istituti museali e culturali del territorio**	**Raggiunto**	
OGO	**20220171**	**Attuazione nuovi indirizzi di semplificazione dei criteri per i finanziamenti dei festival letterari di cui alla DGR 5/37 del 16/02/2022**	**Raggiunto**	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.5.1 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 5 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP – PS 202201701

Museo regionale della Sardegna medievale giudicale, elaborazione proposta di Delibera di Giunta Regionale per la progettazione e realizzazione, in sinergia con partner istituzionali di progetto (MIC, EELL) e con istituti museali e culturali del territorio

In esecuzione dell'Obiettivo Gestionale assegnato nell'ambito del preordinato Obiettivo di Direzione relativo a "*Indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo regionale giudicale attraverso la creazione di sinergie tra gli Enti Locali di Oristano e Sanluri e le altre realtà museali e culturali, con predisposizione della relativa proposta di Delibera di Giunta*", il Servizio ha propedeuticamente tenuto una serie d'incontri con gli attori coinvolti, Provincia di Oristano, il Comune di Sanluri e il Comune di Oristano e il MIC svolti in maggior numero in videoconferenza per via dell'emergenza sanitaria da Covid-19, al fine dell'elaborazione delle bozze del Protocollo d'Intesa e della proposta della Delibera di Giunta per la progettazione e realizzazione del Museo e centro di documentazione della Sardegna medievale giudicale.

Le interlocuzioni si sono svolte a seguito della prima riunione della Cabina di Regia, tenutasi in presenza, a Cagliari presso la sala conferenze della Biblioteca Regionale, in data 09.01.2022, nel corso della quale si è ridefinito il quadro delle competenze e delle attività assegnate a ciascun ente partner di progetto.

A partire dalle competenze delineate e dalle esigenze manifestate anche nelle interlocuzioni informali con i rappresentanti degli Enti coinvolti, sono stati raccolti gli elementi necessari per elaborare la bozza iniziale del protocollo di intesa, condivisa con le altre istituzioni coinvolte in occasione delle riunioni plenarie, che si sono svolte in data 16.03.2022, 23.03.2022 e 13.04.2022.

Una prima bozza di deliberazione di Giunta, è stata trasmessa alla Direzione Generale in data 10 maggio 2022.

Il Servizio ha proseguito l'attività, attraverso il coordinamento del Comitato Scientifico e mantenendo un rapporto continuo di collaborazione e confronto, con i rappresentanti delle amministrazioni coinvolte al fine di definire il Protocollo di Intesa da sottoscrivere per la progettazione e realizzazione del Museo e centro di documentazione della Sardegna medievale giudicale.

In data 22.06.2022 è stata trasmessa alla Direzione la sintesi dei tavoli tematici e nel proseguo del confronto con tutti gli attori coinvolti nel progetto, sia in sede di Comitato Scientifico che di Cabina di Regia, il Servizio ha successivamente provveduto alla predisposizione della bozza del relativo Protocollo di Intesa per la definizione dei ruoli dei partner istituzionali nel rispetto delle attuali competenze.

L'esito del confronto, sottoposto all'attenzione dell'Organo politico, ha portato la Giunta all'approvazione, in data 14 luglio 2022, della Deliberazione n. 22/27 avente ad oggetto gli indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo, nelle sue sedi di Oristano e Sanluri, "*Sistema Regionale dei Musei. Piano di razionalizzazione e sviluppo", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 26 luglio 2005. "Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale*", con la quale tra l'altro, si dà mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione di sottoscrivere il Protocollo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

d'Intesa con gli Enti interessati.

L'attività è proseguita con la predisposizione del Protocollo d'Intesa che è stato perfezionamento con la sua sottoscrizione, in data 2 agosto 2022, da parte dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e degli attori coinvolti.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Nell'attuazione degli indirizzi approvati con la citata Deliberazione e il Protocollo d'Intesa, la Direzione Generale ha sottoposto all'approvazione dell'Organo politico, la Deliberazione n. 37/20 concernente "Piano di Sviluppo e Coesione Sardegna (PSC) 2000-2020. Sezione ordinaria. Programmazione originaria FSC 2000–2006. Riprogrammazione intervento relativo al "Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale" a Oristano e Sanluri finanziato a valere sull'APQ Beni Culturali. Terzo Atto Integrativo", approvata dalla Giunta Regionale il 14 dicembre 2022.

3.5.2 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 5 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP – PS 20220171

Attuazione nuovi indirizzi di semplificazione dei criteri per i finanziamenti dei festival letterari di cui alla DGR 5/37 del 16/02/2022

Con il presente obiettivo, assegnato al Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione, è stata monitorata l'applicazione dei nuovi criteri di ammissibilità, valutazione e rendicontazione dei contributi per progetti di promozione della lettura e festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. m) della L.R. 14/2006, approvati a seguito dell'azione di concertazione svolta dall'Assessorato con gli organismi del comparto.

La differenza sostanziale rispetto ai criteri previgenti, oltre alla conferma delle modalità aggiuntive di erogazione dei contributi previste nel periodo di pandemia, è consistita nella modifica di alcuni requisiti di accesso alla procedura per le grandi manifestazioni consolidate (Allegato A) prevedendo una soglia minima del costo totale del progetto di euro 100.000,00 con 3 fasce di contributo commisurato al costo preventivato (anziché 2 fasce con soglia minima di euro 150.000,00).

Per la procedura relativa ai contributi ordinari (Allegato B) invece, è stata revisionata la griglia di valutazione con la modifica e sostituzione di alcuni criteri, la soglia minima del punteggio è stata portata da 55 a 50 punti e con determinazione del dirigente competente è stata modificata e snellita la modulistica per la partecipazione al bando.

L'attività per la realizzazione del presente obiettivo è stata quindi incentrata sull'attuazione dei nuovi indirizzi di concessione dei contributi in tutte le fasi del procedimento, in base alle specificità delle due procedure: contributi per grandi manifestazioni consolidate e contributi ordinari.

La scadenza della procedura per le grandi manifestazioni consolidate è stata fissata al 07.03.2022 dalla Determinazione del Direttore del Servizio rep. n. 316 del 22.02.2022 con la quale, oltre alla scadenza e alle modalità di presentazione delle istanze di contributo, è stata approvata la nuova modulistica aggiornata e semplificata.

Sono pervenute n. 5 istanze. Il Servizio ha provveduto ad attivare il soccorso istruttorio per la regolarizzazione delle istanze di 3 organismi e con determinazione n. 624 del 29.03.2022 ha approvato

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

gli esiti istruttori e ha assegnato i contributi a 5 organismi. A seguito della rinuncia di parte del contributo da parte di uno degli organismi beneficiari, il Servizio ha rettificato i contributi con DDS n. 1080 del 24/05/2022.

Con riferimento alla procedura per i contributi ordinari, con determinazione n. 386 del 28.02.2022 sono stati fissati i termini di scadenza al 31.03.2022 ed è stata approvata la nuova modulistica semplificata.

Sono pervenute n. 51 domande di contributo. Il Servizio ha attivato il soccorso istruttorio per la regolarizzazione della documentazione di 30 organismi e ha inviato 2 comunicazioni di preavviso di rigetto.

Con determinazione n. 874 del 02.05.2022 il Servizio ha approvato l'istruttoria dell'ammissibilità formale e ha dichiarato ammissibili alla valutazione n. 49 istanze e non ammissibili n. 2 istanze.

La Commissione di valutazione, nominata con Determinazione n. 926 del 09.05.2022, ha esaminato la documentazione e valutato i progetti in base a quanto stabilito nell'Allegato B alla D.G.R. 5/37 del 16/02/2022 e ha concluso i lavori in data 04.07.2022. Il Direttore del Servizio con DDS n. 1350 del 04.07.2022 ha approvato gli esiti della valutazione e l'elenco dei 9 organismi non ammessi; con DDS n. 1362 del 05.07.2022 ha approvato l'elenco dei 40 organismi idonei, dei quali 34 finanziati e 6 non finanziati per esaurimento della disponibilità finanziaria.

Con DDS n. 1465 del 19.07.2022, a seguito della rinuncia di una parte del contributo assegnato di uno degli organismi beneficiari, si è provveduto ad integrare il contributo di 2 organismi finanziati parzialmente.

La legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 recante "Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio"", all'art. 10, comma 13 ha autorizzato l'ulteriore spesa di euro 188.500,00 per lo scorrimento della graduatoria dei progetti idonei.

Il Servizio con DDS n. 2554 del 13.12.2022 ha provveduto allo scorrimento della graduatoria, all'integrazione dei contributi parziali assegnati a 2 organismi e all'assegnazione del contributo ad ulteriori 6 organismi, 3 dei quali non hanno accettato il contributo in quanto non avevano realizzato la manifestazione.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, per poter procedere all'assunzione degli impegni di spesa a ciascuna determinazione di assegnazione dei benefici è seguita la comunicazione agli interessati, con richiesta di accettazione formale del contributo assegnato e relative dichiarazioni.

Poiché il codice SIOPE dei beneficiari in alcuni casi differiva da quello previsto per il capitolo di spesa SC03.0119 in cui era presente lo stanziamento, è stato necessario procedere a variazioni compensative di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Le risorse sono state impegnate in differenti capitoli di spesa in base alla differente forma giuridica dei beneficiari per un totale di 1.662.113,00 euro, molto oltre il valore pianificato delle risorse da impegnare.

Si è poi adempiuto agli obblighi di pubblicità e trasparenza con la pubblicazione degli atti di concessione sul Buras digitale e sul sito istituzionale, sezione Bandi e gare, ai seguenti link:

- grandi manifestazioni consolidate https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1346&id=98215;

- contributi ordinari https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1346&id=98294

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e sul sito tematico SardegnaBiblioteche sono state pubblicate tutte le notizie relative alle procedure ed è stata aggiornata la pagina delle relativa sezione per l'anno 2022, con il dettaglio di tutti i progetti finanziati https://www.sardegnabiblioteche.it/index.php?xsl=2814&s=2&v=9&na=1&n=12&c=95601

L'obiettivo pertanto è stato ampiamente raggiunto.

3.5.3 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti dal Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

Si riportano di seguito le risorse finanziarie dell'OGO non discendente da ODR, rapportato al totale delle risorse del Servizio.

Codice OGO 20220171	Stanziamenti Finali (C+ FPV)	%	Impegni formali (C)	%	Pagamenti totali (C)	%
QUOTA PARTE risorse /OGO	**1.662.113,00**	**1.914%**	**1.662.113,00**	**2,38%**	**1.128.660,14**	**3,27%**
TOTALE risorse CDR 00.11.01.03	**86.814.053,27**	**100,0**	**69.880.695,62**	**100,0**	**34.460.955,26**	**100,0**

QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO dell'anno 2022 rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR.

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

3.6 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA

Si illustra di seguito l'attività svolta in esecuzione dei due Obiettivi Gestionali Operativi, entrambi discendenti da Obiettivi di Direzione relativi al "Finanziamento degli impianti sportivi pubblici da riqualificare" e "Interventi a favore del settore sportivo regionale, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 9 marzo 2022".

OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**202201791**	**Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare**	**Raggiunto**	
OGO	**202201801**	**Sostegno finanziario a favore delle società e associazioni sportive ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 3 del 9 marzo 2022**	**Raggiunto**	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.6.1 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 8 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP PS 20220179

Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare.

Il presente obiettivo è stato assegnato nell'ambito dell'omonimo Obiettivo di Direzione, consistente nell'attuazione di un primo *step* di interventi di adeguamento di impianti sportivi ubicati nel territorio regionale che necessitano di riqualificazione per l'adeguamento alla normativa di sicurezza, alle norme federali, alle norme di accessibilità ai diversamente abili, per i progetti di titolarità di Enti Locali individuati attraverso la L.R. n.17/2021.

Il Servizio Sport, spettacolo e cinema, tramite il Settore Sport, ha predisposto il programma degli interventi individuati nella Tabella D dell'Allegato 4 alla L.R. n. 17 del 22/11/2021, ha richiesto agli Enti locali la documentazione tecnica e amministrativa necessaria e ha proceduto alla stipula delle Convenzioni di finanziamento con 20 Enti locali.

Successivamente, ha proceduto con l'impegno delle risorse complessive, divise in 3 annualità 2022, 2023 e 2024, in coerenza con i cronoprogrammi trasmessi dagli Enti locali (DDS n. 2294, prot. n. 28749 del 9.11.2022 e DDS n. 2537 , prot. 31360 del 7.12.2022).

L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto sono stati finanziati 20 progetti di Enti Locali (sui 19 previsti) e sono stati impegnati euro 3.216.000, pari al 99% delle risorse stanziate per l'anno 2022 di Euro 3.229.000.

3.6.2 OBIETTIVO GESTIONALEOPERATIVO 8 - OBIETTIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE - COD. SAP PS 20220180

Sostegno finanziario a favore delle società e associazioni sportive ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 3 del 9 marzo 2022

Il presente obiettivo rientra nell'omonimo Obiettivo di Direzione "Interventi a favore del settore sportivo regionale, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 9 marzo 2022, n. 3".

Il Servizio Sport, spettacolo e cinema, tramite il Settore Sport, ha predisposto una proposta di Deliberazione contenente i criteri, le procedure e le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi. Tale proposta è stata approvata in via preliminare con DGR n. 13_57 del 15 aprile 2022 e, a seguito del parere della competente Commissione consiliare, approvata in via definitiva con DGR n. 18 Deliberazione n. 18_11 del 10 giugno 2022.

In ottemperanza alle suddette Deliberazioni, sono state trasmesse le comunicazioni di contributo ai beneficiari e, a seguito della loro accettazione, sono state impegnate il 100% delle risorse (euro 4.700.000)

Sono state successivamente trasferite le risorse ai beneficiari e verificata la rendicontazione.

L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto sono state impegnate risorse per euro 4.700.000, pari al 100% delle risorse disponibili, e liquidate risorse per euro 4.347.936,27, pari al 92,5% delle risorse impegnate.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.6.3 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti dal Servizio Sport Spettacolo e Cinema

Si riportano di seguito le risorse degli Obiettivi Gestionali Operativi discendenti dagli Obiettivi di Direzione, raffrontate nella prima tabella con le risorse totali degli ODR finanziari da cui discendono, e nella seconda tabella raffrontate con le risorse totali del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema.

Codici OGO	*Stanziamenti Finali (C)*	*%*	*Impegni formali (C)*	*%*	*Pagamenti totali (C)*	*%*
202201791	3.229.000,00	40,72%	3.216.000,00	40,63%	1.986.000,00	31,35%
202201801	4.700.000,00	59,27%	4.700.000,00	59,37%	4.347.936,27	68,65%
TOTALE risorse ODR	**7.929.000,00**	**100%**	**7.916.000,00**	**100%**	**6.333.936,27**	**100%**

Risorse degli OGO finanziari rispetto al totale delle risorse degli ODR da cui discendono

Codice OGO	**Stanziamenti Finali (C+ FPV)**	**%**	**Impegni formali (C)**	**%**	**Pagamenti totali (C)**	**%**
202201791	3.229.000,00	**5,33%**	3.216.000,00	**6,12%**	1.986.000,00	**6,57%**
202201801	4.700.000,00	**7,75%**	4.700.000,00	**8,94%**	4.347.936,27	**14,36%**
TOTALE risorse CDR 00.11.01.06	**60.621.017,67**	**100,%**	**52.575.096,82**	**100,%**	**30.265.792,00**	**100%**

QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO dell'anno 2022 rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR.

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4 ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Regione Sardegna, tramite la vigilanza dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione generale dei Beni Culturali, esercita il controllo sull'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) della Sardegna, ai sensi delle leggi regionali 15 maggio 1995, n. 14, e 23 agosto 1995, n. 20.

Ai fini del controllo preventivo di legittimità e di merito, consistente nella valutazione della coerenza degli Atti consiliari con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le Direttive impartite dalla Giunta regionale con le Deliberazioni n. 30/14 del 11 luglio 2000 e 7/13 del 21 febbraio 2006, l'Ente è tenuto a trasmettere le Deliberazioni consiliari relative a:

1. programmi di attività;
2. bilanci di previsione e relative variazioni e i bilanci consuntivi;
3. regolamenti interni;
4. atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro;
5. regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale;
6. deliberazioni concernenti la costituzione di società e di altre forme associate e la partecipazione ad esse.

Nell'ambito della sua autonomia l'Ente, attualmente privo dell'Organo di controllo e gestito dal Commissario Straordinario, in coerenza con il Programma dell'Attività Annuale delle Attività per l'anno 2022, approvato con la Delibera Commissariale n. 3 del 12 maggio 2022 ha predisposto il proprio POA per l'anno 2022.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 143 del 21.06.2022, è stato approvato il POA dell'Isre per l'anno 2022, consistente nella relazione, nella matrice di correlazione degli Obiettivi di Direzione agli Obiettivi Strategici e le schede di tre Obiettivi di Direzione e 8 Obiettivi Gestionali Operativi.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 193 del 2022, come da procedura operativa per la consuntivazione dei POA, sono stati rilevati gli stati di avanzamento degli Obiettivi di Direzione e degli Obiettivi Gestionale Operativi al 30 giugno 2022 e con Determinazione del Direttore Generale n. 301 dell'8 novembre 2022, sono stati consuntivati gli obiettivi al 30 settembre 2022.

La consuntivazione finale del POA, pervenuta con nota prot. 2696 del 1 febbraio 2023. è stata autorizzata con determinazione del Direttore Generale n. 29 del 1 febbraio 2023, con la definizione della relazione conclusiva, delle schede consuntive dei tre Obiettivi di Direzione e degli 8 Obiettivi Gestionale Operativi e della Matrice di Correlazione.

Dalla relazione emerge che gli obiettivi sono stati raggiunti in ragione dei target predefiniti.

Matrice di correlazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				ODR Raggiunto	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO Raggiunto	n.
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				DGR 20/57 del 30.06.2022 - obiettivo strategico 05.02.**30.04**	Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale.	SI	20%	**20220172**	**SI**	Proposta di utilizzo dei contenuti digitali relativi ai siti culturali legati al tematismo del periodo giudicale della Sardegna	SI	50%	**202201721**	Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi	00.11.01.01	SI	1
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				D.G.R. 20/57 del 30.06.2022 - obiettivo strategico 05.02.**33.01**	Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici. L.R. 22/2018 art. 19, comma 2 e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1/06/2021 e n. 22/22 del 17/06/2021	SI	30%	**20220177**	**SI**	Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: Avviso NARA-MI e Avviso Catalogo LDE (Laboratori Didattici Extracurriculari)	SI	50%	**202201771**	Servizio Lingua e Cultura Sarda	00.11.01.02	SI	2
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				D.G.R. 20/57 del 30.06.2022- Ob strategico 05.02.**34.02**	Indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo regionale giudicale attraverso la creazione di sinergie tra gli Enti Locali di Oristano e Sanluri e le altre realtà museali e culturali, con predisposizione della relativa proposta di Delibera di Giunta	SI	20%	**20220170**	**SI**	Museo regionale della Sardegna medievale giudicale, elaborazione proposta di Delibera di Giunta Regionale per	SI	50%	**202201701**	Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione	00.11.01.03	SI	3
6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01 - SPORT E TEMPO LIBERO				D.G.R. 20/57 del 30.06.2022 - Ob strategico 06.01.**31.03**	Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare.	SI	30%	**20220179**	**SI**	Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare.	SI	50%	**202201791**	Servizio Sport, Spettacolo e Cinema	00.11.01.06	SI	4
6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01 - SPORT E TEMPO LIBERO	L.R. 3 del 9 MARZO 2022 "Legge di Stabilità 2022"			D.G.R. 20/57 del 30.06.2022 - obiettivo direz 06.01.**00**.5	Interventi a favore del settore sportivo regionale, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 9 marzo 2022, n. 3	NO	30%	**20220180**	**SI**	Sostegno finanziario a favore delle società e associazioni sportive ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 3 del 9 marzo 2022		50%	**202201801**	Servizio Sport, Spettacolo e Cinema	00.11.01.06	SI	5
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	D. Lgs. n. 33 /2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" - L.R.				\	\	\		del 9 marzo 2022	SI	50%	**20220172**	Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi	00.11.01.01	SI	6
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	LR 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale", art. 22, commi 2 e 3 .-				\	\	\		Avviso IMPRENTAS: Programma di interventi nel settore dell'informazione e dell'editoria in lingua sarda, catalano di Alghero e varietà alloglotte. Diverse Linee di attività. Annualità 2022/2023.	SI	50%	**20220178**	Servizio Lingua e Cultura Sarda	00.11.01.02	SI	7
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	L.R. n. 14 del 20.09.2006, "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della culturali", art 21, comma 1, lett. M				\	\	\		Attuazione nuovi indirizzi di semplificazione dei criteri per i finanziamenti dei festival letterari di cui alla DGR 5/37 del 12/02/2022	SI	50%	**20220171**	Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione	00.11.01.03	SI	8

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11.02 Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Direttore Generale:

Giorgio Onorato Cicalò

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giancarlo Pirisi

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 43

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale 43

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 44

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 46

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA 46

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 55

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 56

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 56

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 68

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 70

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

L'incarico di Direttore Generale è stato conferito al Dirigente Ing. Giorgio Onorato Cicalò con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 2842/63 del 1° luglio 2020 per la durata di tre anni e in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 33/21 del 30.06.2020.

L'assetto organizzativo della Direzione generale della Pubblica Istruzione è stato formalizzato col Decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport n. 2/122 del 12 gennaio 2023, che prevede la suddivisione delle competenze tra l'ufficio a supporto del Direttore Generale e i due Servizi istituiti secondo il seguente schema:

Direzione Generale della Pubblica Istruzione	Affari generali, attività di segreteria e rapporto con gli utenti Programmazione strategica e controllo dei programmi e delle attività della Direzione, incluso il dimensionamento scolastico e piano dell'offerta formativa Organizzazione, trattamento giuridico ed accessorio del personale dirigente e dipendente Anticorruzione e trasparenza Diritto d'accesso per le attività di competenza dell'Ufficio del Direttore Generale Attività del Consegnatario Supporti informatici, di sistema e digitalizzazione dei processi Comunicazione istituzionale Trattamento dei dati personali e privacy Gestione dei flussi documentali e archivi PDPO, PIAO, POA, Controllo, valutazione e verifica dei programmi della Direzione Conferenza Stato Regioni, incluse le attività di coordinamento con la Presidenza Programmazione economica e gestione del bilancio e finanziaria Contenzioso e supporto Giuridico al Direttore Generale
Servizio Politiche scolastiche	Programmazione operativa dei fondi assegnati al Servizio Programmazione scolastica e politiche per l'istruzione dell'obbligo e superiore Scuole dell'infanzia paritarie Diritto allo studio ordinario e calendario scolastico Lotta alla dispersione scolastica e innovazione didattica Formazione integrata nella scuola secondaria Orientamento Attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nell'ambito per dell'istruzione dell'obbligo e superiore
Servizio Politiche	Programmazione operativa dei fondi assegnati al Servizio

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Formazione terziaria e la Gioventù	Servizi universitari e spese di funzionamento ERSU Diritto allo studio universitario Assegni di merito e borse di studio Sostegno all'Università Pubblica e Privata Formazione universitaria permanente Politiche giovanili e Consulta regionale giovani Azioni di internazionalizzazione Istruzione Tecnica Superiore (ITS) Controllo Enti sottoposti a vigilanza Sostegno alla ricerca scientifica Attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nell'ambito delle politiche giovanili

L'incarico di Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù è stato conferito al Dirigente Ing. Alessandro Corrias dapprima col Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 22615/33 del 25 luglio 2017 e successivamente col Decreto n. 3093/40 del 25 luglio 2022 dello stesso Assessore.

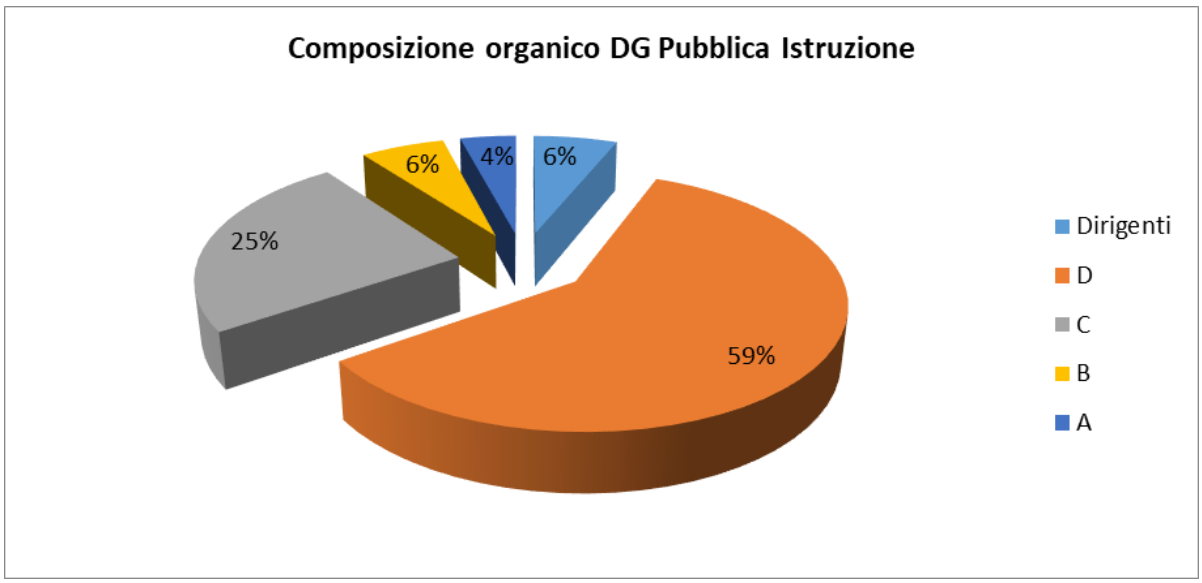
L'incarico di Direttore del Servizio Politiche Scolastiche è stato attribuito al Dirigente Dottor Luca Galassi con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 28749/78 del 9 agosto 2019.

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Si riportano di seguito i dati sul personale coinvolto nell'attività della Direzione Generale alla data del 31 dicembre 2022.

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG		
	organico	Ufficio del DG	Servizio Politiche scolastiche	Servizio Politiche formazione terziaria e gioventù
Dirigenti	3	1	1	1
Capi settore	4	0	2	2
Funzionari cat. D	22	5	7	10
Istruttori cat. C	11	3	6	2
altro personale cat. B	5	0	4	1
altro personale cat. A	2	1	1	0
unità interinali	0	0	0	0
unità comandate in	2	0	2	0
contratti atipici	0	0	0	0
Totale a disposizione	**49**	**10**	**23**	**16**
unità c/o uffici di Gabinetto	0	0	0	0
unità comandate out	3	0	3	0
Totale non disponibili	**3**	**0**	**3**	**0**
Personale in organico	**52**	**10**	**26**	**16**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo della Direzione Generale della Pubblica Istruzione è stato attuato inizialmente in coerenza con le indicazioni fornite dall'articolo 47, comma 2 bis, del CCRL del 19.03.2008 del personale dirigente dell'Amministrazione, come modificato dall'articolo 5 comma 2 del contratto collettivo di lavoro triennio 2016-2018, il quale prevede che "*A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti*".

La materia ha subito importanti modifiche normative soprattutto a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i., il quale dispone che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti devono adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno e che lo stesso deve contenere, tra l'altro, gli obiettivi programmatici e strategici della performance stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa. La stessa norma prevede che il PIAO ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente.

A tal fine, in assenza di adozione del PIAO e del PdPO, la Direzione Generale della Pubblica Istruzione ha ritenuto opportuno individuare n. 5 obiettivi direzionali (di cui 3 soggetti a valutazione) che sono stati approvati con la Determinazione n. 109 (prot. n. 2615) del 15 marzo 2022 sulla base della legislazione vigente e, in particolare, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti.

Successivamente l'art. 6 comma 6 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art 7, comma 1, lettera a) n. 1 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 e convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ha previsto che in sede di prima applicazione il Piano doveva essere adottato entro il 30 giugno 2022.

Nel rispetto del disposto normativo la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022, ha approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia". Nel documento si dà "atto che, ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, art. 1, comma 1, sono assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti al Piano della Prestazione Organizzativa della Regione Sardegna, al Piano del fabbisogno formativo e al Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) che si intendono approvati con la presente deliberazione ed immediatamente efficaci".

Sulla base del PIAO la Direzione Generale della Pubblica Istruzione ha approvato il POA 2022 con la Determinazione n. 457 del 21 luglio 2022, tenendo conto delle indicazioni impartite e del carattere unitario del documento deliberato, che definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance e stabilisce il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si riporta di seguito il numero degli Obiettivi Direzionali (ODR) e degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati alla struttura.

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	3	3

Obiettivi Direzionali correlati al Piano della Performance		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	3	3

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	7	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al Piano della Performance		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	7	0

Di seguito verranno analizzati nel dettaglio i suddetti obiettivi.

2.1.1 Completare la programmazione e l'attuazione delle azioni inserite nell'Asse 3 del PO FSE 2014/2020 (Codice ODR 20220097)

L'obiettivo prevede di completare la programmazione e l'attuazione delle azioni inserite nell'Asse 3 del PO FSE 2014/2020, che sono state avviate fin dall'anno scolastico 2015/2016 col programma Tutti a Iscola. Entro l'anno solare 2022, il penultimo della programmazione settennale in cui potranno essere effettuate spese, dovranno essere messe a disposizione delle scuole tutte le risorse delle Azioni riportate sotto l'obiettivo specifico 10, indirizzate al sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, nonché all'integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

L'obiettivo, attribuito al Servizio Politiche Scolastiche, è quello di arrivare all'ultimo anno di programmazione disponibile con l'intero ammontare dello stanziamento in corso di spendita o con i progetti già avviati.

A questo scopo l'azione per il 2022 dovrà essere rivolta innanzi tutto alla completa attuazione dell'Avviso Tutti a Iscola Linea "Ascolto e supporto" anno scolastico 2021/2022, con l'autorizzazione formale dell'avvio delle attività per la totalità dei progetti aventi diritto, mentre l'azione per il 2023 dovrà essere rivolta alla completa attuazione di un ulteriore avviso per l'anno scolastico 2022/2023 che dovrà essere pubblicato a valere sulle risorse dell'asse 3 del POR FSE.

L'Obiettivo Direzionale per il 2022 prevede, dunque, che vengano trasmessi, alle Autonomie scolastiche beneficiarie che hanno presentato le proposte progettuali ammesse in graduatoria, gli Atti Unilaterali d'Obbligo da sottoscrivere (o comunque i documenti che attestino la concessione della sovvenzione) relativi all'Avviso Tutti a Iscola Linea "Ascolto e Supporto" anno scolastico 2021/2022.

L'Obiettivo Direzionale per il 2023 prevede, invece, che vengano trasmessi, alle Autonomie scolastiche beneficiarie che avranno presentato le proposte progettuali ammesse in graduatoria, gli Atti Unilaterali d'Obbligo da sottoscrivere (o comunque i documenti che attestino la concessione della sovvenzione) relativi all'avviso (o agli avvisi) sull'Asse 3 per l'anno scolastico 2022/2023.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Considerato che il 2023 rappresenta, come accennato sopra, l'ultimo anno di programmazione disponibile per le risorse PO FSE 2014/2020, al momento non possono essere individuati target per il 2024.

L'obiettivo s'intenderà comunque raggiunto qualora non sia possibile pubblicare l'Avviso pubblico a seguito di ritardi nella riprogrammazione, mancata assegnazione o riduzione di risorse o, comunque, per cause non imputabili alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

Nel rispetto del principio di verificabilità previsto dalla procedura operativa per la predisposizione e la pubblicazione del POA, farà fede la trasmissione, alle Autonomie scolastiche i cui progetti risultano ammessi a sovvenzione, della nota contenente l'atto unilaterale d'obbligo per l'avvio delle attività. Il Servizio Politiche Scolastiche trasmetterà con nota formale (protocollo interno o via PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it) l'elenco dei progetti ammessi a sovvenzione con gli estremi delle comunicazioni trasmesse ai beneficiari entro il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023.

2.1.1.1 Tutti a Iscola Linea "Ascolto e supporto": ammissione a sovvenzione dei progetti per l'anno scolastico 2021/2022 (Codice OGO 202200971)

Il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione ha approvato, con la Determinazione n. 912/16892 del 22 dicembre 2021, l'Avviso Pubblico (Si Torna) Tutti a Iscola anno scolastico 2021/2022 "Linea Ascolto e Supporto".

Le risorse complessivamente previste per lo svolgimento delle attività progettuali ammontano a € 4.032.000,00, delle quali € 656.960,00 derivanti da economie maturate dagli avvisi pubblici degli anni precedenti da iscrivere in conto competenza 2022 ed € 3.375.040,00 assegnate alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione con D.G.R. n. 48/31 del 10 dicembre 2021 (PO FSE 2014/202020 versione 6.0. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione della riprogrammazione ordinaria del PO, ai sensi dell'articolo 30 del Reg. (UE) 1303/2013).

Il suddetto Avviso prevede che il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche deve nominare una Commissione di valutazione delle proposte progettuali, per la successiva definizione della graduatoria. All'articolo 12 lo stesso Avviso prevede che "l'atto di concessione della sovvenzione è costituito dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dall'Istituzione scolastica beneficiaria" e che "Il Servizio provvederà inoltre a generare, per ciascun progetto sovvenzionato, un CLP (il codice locale che identifica un progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio e di rendicontazione del SIL) che sarà tempestivamente comunicato al beneficiario a seguito di ammissione a sovvenzione e che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e in tutti i documenti progettuali.".

Sulla base di quanto sopra esplicitato il Servizio Politiche Scolastiche dovrà trasmettere gli Atti Unilaterali d'Obbligo da sottoscrivere (o comunque i documenti che attestino la concessione della sovvenzione) relativamente alla totalità delle Autonomie scolastiche beneficiarie che hanno presentato le proposte progettuali ammesse in graduatoria (la trasmissione degli AUO dovrà riguardare il 100% delle proposte progettuali ammesse in graduatoria) entro il 31 dicembre 2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nel rispetto del principio di verificabilità previsto dalla procedura operativa per la predisposizione e la pubblicazione del POA, farà fede la trasmissione, alle Autonomie scolastiche i cui progetti risultano ammessi a sovvenzione, della nota contenente l'atto unilaterale d'obbligo per l'avvio delle attività. Il Servizio Politiche Scolastiche trasmetterà con nota formale (protocollo interno o via PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it) l'elenco dei progetti ammessi a sovvenzione con gli estremi delle comunicazioni trasmesse ai beneficiari entro il 31 dicembre 2022.

2.1.1.2 Pubblicazione avviso pubblico sull'Asse 3 del PO FSE relativo all'anno scolastico 2022/2023 (Codice OGO 202200972)

Il Servizio Politiche Scolastiche dovrà procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico a valere sulle risorse dell'Asse 3 del PO FSE relativo all'anno scolastico 2022/2023 entro il 31 dicembre 2022.

2.1.2 Avvio dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni (Codice ODR 20220104 - Codice OGO 202201041)

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, la Regione Sardegna, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/14 del 30 luglio 2020, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa contenente le Linee d'indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Le suddette linee di indirizzo prevedono, all'articolo 3, l'istituzione dei Coordinamenti pedagogici territoriali, attraverso i quali promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

Al fine di dare concreta attuazione al disposto normativo nazionale, si rende necessario attuare un programma di informazione e formazione a favore dei Comuni coinvolti nei Coordinamenti Pedagogici Territoriali.

Per il 2022 l'obiettivo, attribuito al Servizio Politiche Scolastiche, consisterà nell'organizzazione di almeno 15 incontri, con la modalità in presenza oppure a distanza, coi Comuni interessati. L'obiettivo dovrà essere raggiunto entro il 31 dicembre 2022.

L'obiettivo, essendo legato all'istituzione dei Coordinamenti pedagogici territoriali, non presenta target per gli anni 2023 e 2024.

Nel rispetto del principio di verificabilità previsto dalla procedura operativa per la predisposizione e la pubblicazione del POA, il Servizio Politiche Scolastiche trasmetterà con nota formale (protocollo interno o via PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it) l'elenco degli incontri organizzati e dei partecipanti entro il 31 dicembre 2022.

2.1.3 Conclusione del procedimento "Scuola Inclusiva": erogazione del finanziamento (Codice ODR 20220105 - Codice OGO 202201051).

Il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione ha approvato, con la Determinazione n. 533/11970 del 5 ottobre 2021, l'Avviso Pubblico Scuola Inclusiva.

Attraverso il finanziamento messo in campo col suddetto Avviso è stata concessa alle istituzioni scolastiche l'opportunità di acquistare apparecchiature informatiche e servizi di connettività, con la

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

finalità di incrementare il numero di studenti che utilizza le nuove tecnologie nelle attività didattiche e formative, nonché promuovere approcci didattici innovativi.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso sono state ammesse a finanziamento n. 185 autonomie scolastiche, di cui 154 hanno presentato correttamente la documentazione e per le quali, pertanto, è stato possibile effettuare l'impegno contabile. L'importo impegnato ammonta complessivamente ad euro 1.506.098,52 a valere sui capitoli di spesa SC08.9234 (per complessivi euro 1.184.936,01) e SC02.0013 (per complessivi euro 321.162,51) del CDR 00.11.02.01.

Per il 2022 l'obiettivo, assegnato al Servizio Politiche Scolastiche, consiste nell'espletare le attività amministrative previste dal par. 9 del citato Avviso (denominato "Modalità di erogazione del finanziamento") che consentiranno di erogare finanziamenti per almeno € 1.204.878,82 o, comunque, nell'erogare almeno l'80% del finanziamento a favore delle Autonomie scolastiche che avranno una posizione di regolarità contributiva accertata dagli organi istituzionali preposti (DURC corretto) entro il 31 dicembre 2022.

Per il 2023 l'obiettivo, assegnato al Servizio Politiche Scolastiche, consiste nell'espletare le attività amministrative previste dal par. 9 del citato Avviso (denominato "Modalità di erogazione del finanziamento") che consentiranno di erogare finanziamenti per almeno € 150.609,85 o, comunque, nell'erogare almeno il 10% del finanziamento a favore delle Autonomie scolastiche che avranno una posizione di regolarità contributiva accertata dagli organi istituzionali preposti (DURC corretto) entro il 31 dicembre 2023.

Per il 2024 l'obiettivo, assegnato al Servizio Politiche Scolastiche, consiste nell'espletare le attività amministrative previste dal par. 9 del citato Avviso (denominato "Modalità di erogazione del finanziamento") che consentiranno di erogare finanziamenti per almeno € 150.609,85 o, comunque, nell'erogare almeno il 10% del finanziamento a favore delle Autonomie scolastiche che avranno una posizione di regolarità contributiva accertata dagli organi istituzionali preposti (DURC corretto) entro il 31 dicembre 2024.

Per la verifica del grado di conseguimento dell'obiettivo, farà fede l'adozione dei provvedimenti di liquidazione da parte del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche.

2.1.4 Sostegno al diritto allo studio universitario: borse di studio ERSU (Codice ODR 20220106 - Codice OGO 202201061).

Al fine di garantire l'aumento del numero di giovani sardi in possesso di un titolo di studio universitario o equivalente, la Regione Sardegna finanzia interventi a sostegno del diritto allo studio universitario, quali le borse di studio erogate dagli E.R.S.U.

L'intervento mira, nello specifico, a evitare che gli studenti capaci e meritevoli (inclusi gli studenti con disabilità), privi delle risorse necessarie per portare a compimento il loro ciclo di istruzione, possano non concludere gli studi universitari a causa di difficoltà economiche.

Si ritiene indispensabile, pertanto, fornire un supporto economico coi fondi che la Regione Sardegna stanzia sulla posizione finanziaria SC08.6644 del CDR 00.11.02.02.

Il suddetto obiettivo, assegnato al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, prevede innanzi tutto la necessità di definire i criteri generali per la predisposizione dei Bandi relativi all'anno accademico 2022/2023 da parte degli Enti Regionali per il diritto allo studio regionale (definizione di una proposta di Deliberazione di Giunta Regionale) e, successivamente, dovranno essere

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

adottati gli atti di impegno nonché di liquidazione delle risorse regionali stanziate sulla posizione finanziaria SC08.6644.

L'obiettivo dovrà essere raggiunto entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'obiettivo si intenderà raggiunto anche qualora non verrà pubblicato il Decreto del MIUR relativo alle soglie reddituali e agli importi delle borse di studio entro tempi che consentano di poter svolgere le fasi endo-procedimentali nel rispetto della normativa in vigore e dei principi contabili da questa previsti o non venga approvata la Deliberazione della Giunta Regionale, quale atto propedeutico all'adozione dei provvedimenti contabili.

Per la verifica del grado di conseguimento dell'obiettivo, farà fede la trasmissione della bozza di deliberazione di giunta regionale, nonché l'adozione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione da parte del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù.

2.1.5 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS (Codice ODR 20220108 - Codice OGO 202201081)

Nei Paesi dell'Unione Europea e in numerose regioni d'Italia i percorsi formativi ITS rappresentano una realtà affermata e determinante per il sistema economico dei territori interessati, in quanto rappresentano un'opportunità di notevole rilevanza sia per far fronte alla domanda occupazionale del tessuto imprenditoriale, soprattutto laddove questa richieda esigenze specifiche e altamente qualificate, sia quale fondamentale strumento di lotta alla disoccupazione e di contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

Per i suddetti motivi e per evitare un ulteriore peggioramento del gap occupazionale e dello sviluppo economico della Regione Sardegna rispetto alle aree più sviluppate dell'Unione Europea, si ritiene fondamentale favorire lo sviluppo del sistema formativo ITS, dove si avverte una forte esigenza di promozione e divulgazione dei percorsi formativi attivati.

La promozione del sistema formativo ITS e delle opportunità che lo stesso può garantire, rappresentano i primi passi da compiere per programmare e finanziare ulteriori corsi nel prossimo futuro, che siano adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro.

In attesa di poter disporre degli stanziamenti di risorse che consentano di avviare nuovi percorsi, si ritiene necessario, pertanto, concentrare l'attenzione sulla promozione dei percorsi formativi ITS e sull'orientamento dei giovani sardi verso le opportunità che gli stessi percorsi possono garantire.

Le azioni di promozione e supporto all'orientamento dovranno essere realizzate attraverso la redazione di un documento tecnico progettuale, da presentare nelle sedi competenti, che possa implementare il sito della Regione Sardegna di una sezione appositamente dedicata agli ITS e garantirne il mantenimento e l'aggiornamento.

Si ritiene, infatti, che possa essere molto utile adeguare il sito della Regione Sardegna con l'introduzione di una specifica sezione dedicata agli ITS.

Al momento il sito regionale non presenta alcuna informazione istituzionale, fatta eccezione per la pubblicazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale, che vanno ricercate, secondo l'ordine cronologico di approvazione, tra i diversi atti di indirizzo politico approvati dall'organo collegiale, e la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, che viene effettuata, nell'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità, nella sezione relativa ai bandi della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'esigenza di un portale regionale sull'ITS è una importante opportunità, in quanto consentirebbe di:

1) Proporre i vari contenuti in modo sistematico;
2) Aggiornare in modo organico le informazioni sugli ITS;
3) Fornire notizie aggiornate di interesse per gli studenti e per i territori;
4) Adeguare il sito regionale a quello delle altre regioni;
5) Collegare i percorsi ITS programmati ai soggetti che realizzano tali percorsi;
6) Fornire materiali per decentrare l'orientamento nella prospettiva di supporto da parte degli Enti locali;
7) Mettere a disposizione dei "kit di orientamento" personalizzati per i vari soggetti: studenti, fondazioni, imprese interessate a diventare partner, imprese interessate al tirocinio in apprendistato;
8) Mettere a disposizione, in linea con le Deliberazioni della Giunta Regionale in materia di "OpenData", dati strutturati sui costi e sui risultati del sistema ITS.

Per il 2022 l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù è quello di progettare l'architettura informatica della sezione relativa agli ITS. I contenuti della sezione dovranno riguardare aspetti istituzionali e notizie di interesse per i vari portatori di interesse (studenti, fondazioni ITS, enti ed istituzioni interessati agli ITS sia come eventuali partner delle fondazioni sia come soggetti che possono contribuire a supportare l'orientamento nei territori, come ad esempio gli Enti locali).

L'obiettivo si considererà raggiunto con la redazione di un documento tecnico progettuale che verrà trasmesso, nel rispetto del principio di verificabilità, con nota formale (protocollo interno o via PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it) entro il 31 dicembre 2022. Tale documento dovrà definire i seguenti aspetti:

a) L'architettura della struttura gerarchica dei contenuti sull'ITS;
b) Il contenuto delle pagine del primo livello della struttura gerarchica relativa alla sezione dedicata agli ITS.

Per il 2023 l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la gioventù consisterà nell'implementazione del sito della Regione Sardegna di un'apposita sezione appositamente dedicata agli ITS. L'obiettivo si considererà raggiunto con la trasmissione, da parte degli uffici della Direzione Generale della Pubblica Istruzione alle strutture organizzative che si occupano dell'implementazione del sito della Regione Sardegna, di una nota formale con la quale si chiede la creazione della sezione dedicata agli ITS, a conclusione di tutte le attività propedeutiche.

Qualora non venga implementato il sito per ragioni non imputabili alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, l'obiettivo della stessa si considererà comunque raggiunto.

Per il 2024 l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la gioventù consisterà nella manutenzione e nell'aggiornamento della sezione dedicata agli ITS. L'obiettivo si considererà raggiunto con la trasmissione, da parte degli uffici della Direzione Generale della Pubblica Istruzione alle strutture organizzative che curano l'aggiornamento del sito, di una nota formale contenente le informazioni di interesse relative ai percorsi ITS conclusi o in corso che si ritiene necessario e/o opportuno pubblicare.

Qualora non venga aggiornato il sito per ragioni non imputabili alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, l'obiettivo della stessa si considererà comunque raggiunto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.6 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli Enti locali (Codice ODR 20220111 - Codice OGO 202201111)

Nei Paesi dell'Unione Europea e in numerose regioni d'Italia i percorsi formativi ITS rappresentano una realtà affermata e determinante per il sistema economico dei territori interessati, in quanto rappresentano un'opportunità di notevole rilevanza sia per far fronte alla domanda occupazionale del tessuto imprenditoriale, soprattutto laddove questa richieda esigenze specifiche e altamente qualificate, sia quale fondamentale strumento di lotta alla disoccupazione e di contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

Per i suddetti motivi e per evitare un ulteriore peggioramento del gap occupazionale e dello sviluppo economico della Regione Sardegna rispetto alle aree più sviluppate dell'Unione Europea, si ritiene fondamentale favorire lo sviluppo del sistema formativo ITS, dove si avverte una forte esigenza di promozione e divulgazione dei percorsi formativi attivati.

La promozione del sistema formativo ITS e delle opportunità che lo stesso può garantire, rappresenta il primo passo da compiere per programmare e finanziare ulteriori corsi nel prossimo futuro, che siano adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro.

In attesa dello stanziamento delle risorse necessarie che consentano di avviare nuovi percorsi, si ritiene necessario, pertanto, concentrare l'attenzione sulla promozione dei percorsi formativi ITS e sull'orientamento dei giovani sardi verso le opportunità che gli stessi percorsi possono garantire.

Le azioni di promozione e supporto all'orientamento dovranno essere realizzate attraverso il coinvolgimento diretto degli enti locali, con l'organizzazione di diversi incontri in presenza o a distanza, volti alla promozione dei percorsi formativi e a favorire l'orientamento dei giovani.

Da indagini e interlocuzioni informali è emerso che, nonostante il sistema ITS sia presente in Sardegna da oltre 10 anni, molti amministratori di enti locali non conoscono tale realtà.

Tale carenza ha diversi effetti negativi tra i quali l'impossibilità di:

a) potenziare il sistema con l'ingresso degli enti locali nei partenariati che sono alla base delle fondazioni ITS, negando la possibilità di dare una connotazione territoriale ai percorsi;
b) realizzare, da parte degli enti locali, soprattutto Comuni, azioni di orientamento, che sarebbero importanti per indirizzare i giovani diplomati ai percorsi ITS, ridurre l'abbandono dell'istruzione con nuove opportunità e creare nuove occasioni di occupazione;
c) canalizzare e veicolare, ai fini dello sviluppo economico, le esigenze di imprese locali che, entrando a far parte del sistema ITS, potrebbero contribuire sia a rendere disponibili occasioni di tirocinio (previsto in oltre 700 ore per ciascuno studente), sia nel rendersi protagonisti della definizione dei fabbisogni occupazionali di figure professionali che potrebbero essere formate in percorsi ITS progettati ad hoc.

Sulla base di quanto sopra illustrato, emerge chiaramente che gli enti locali, opportunamente informati, potrebbero avere un ruolo determinante nell'azione di promozione e sviluppo del sistema ITS sardo.

La loro conoscenza del tessuto imprenditoriale locale, infatti, può essere un importantissimo volano per cogliere le esigenze specifiche delle imprese e per orientare i giovani su percorsi formativi che possano favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, con importanti ricadute occupazionali sui giovani studenti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Per il 2022 l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù consisterà, pertanto, nell'organizzare almeno due incontri (in presenza o a distanza) con amministratori degli enti pubblici locali e con le relative strutture amministrative, volti alla promozione dei percorsi formativi e a favorire l'orientamento dei giovani. Tali incontri dovranno essere svolti entro il 31 dicembre 2022.

Nel rispetto del principio di verificabilità previsto dalla procedura operativa per la predisposizione e la pubblicazione del POA, il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù trasmetterà con nota formale (protocollo interno o PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it), l'elenco degli incontri organizzati e dei partecipanti entro il 31 dicembre 2022.

Per il 2023 l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù consisterà, pertanto, nell'organizzare almeno due incontri (in presenza o a distanza) con amministratori degli enti pubblici locali e con le relative strutture amministrative, volti alla promozione dei percorsi formativi e a favorire l'orientamento dei giovani. Tali incontri dovranno essere svolti entro il 31 dicembre 2023.

Nel rispetto del principio di verificabilità previsto dalla procedura operativa per la predisposizione e la pubblicazione del POA, il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù trasmetterà con nota formale (protocollo interno o PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it), l'elenco degli incontri organizzati e dei partecipanti entro il 31 dicembre 2023.

Per il 2024 l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù consisterà, pertanto, nell'organizzare almeno due incontri (in presenza o a distanza) con amministratori degli enti pubblici locali e con le relative strutture amministrative, volti alla promozione dei percorsi formativi e a favorire l'orientamento dei giovani. Tali incontri dovranno svolti entro il 31 dicembre 2024.

Nel rispetto del principio di verificabilità previsto dalla procedura operativa per la predisposizione e la pubblicazione del POA, il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù trasmetterà con nota formale (protocollo interno o PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it), l'elenco degli incontri organizzati e dei partecipanti entro il 31 dicembre 2024.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione Generale della Pubblica Istruzione	ODR 1	20220097	NO	Servizio Politiche scolastiche	1	202200971	SI
				Servizio Politiche scolastiche	1	202200972	SI
	ODR 2	20220104	NO	Servizio Politiche scolastiche	1	202201041	SI
	ODR 3	20220105	NO	Servizio Politiche scolastiche	1	202201051	SI
	ODR 4	20220106	SI	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202201061	SI
	ODR 5	20220108	SI	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202201081	SI
	ODR 6	20220111	SI	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202201111	SI

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 3
Totale ODR: 6

OGO Valutazione: 7
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 7

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	3	3

Obiettivi Direzionali correlati al Piano della Performance RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	3	3

Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al Piano della Performance NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al Piano della Performance RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0

Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al Piano della Performance NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI VAL	NO VAL
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli Obiettivi di direzione (ODR) e degli Obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale Pubblica Istruzione	ODR 1	20220097	NO	RAGGIUNTO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202200971	SI	RAGGIUNTO
				RAGGIUNTO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202200972	SI	RAGGIUNTO
	ODR 2	20220104	NO	RAGGIUNTO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202201041	Si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20220105	NO	RAGGIUNTO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202201051	SI	RAGGIUNTO
	ODR 4	20220106	SI	RAGGIUNTO	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202201061	SI	RAGGIUNTO
	ODR 5	20220108	SI	RAGGIUNTO	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202201081	SI	RAGGIUNTO
	ODR 6	20220111	SI	RAGGIUNTO	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202201111	SI	RAGGIUNTO

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In coerenza con quanto previsto dal PIAO, si allegano, alla presente relazione, le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS opportunamente consuntivate. Tali schede riportano gli indicatori di risultato a cui sono associati opportuni pesi percentuali.
Di seguito verrà descritto il "Livello di conseguimento obiettivo" di ciascuno degli Obiettivi (e sotto-articolazioni) mediante una valutazione oggettiva dei risultati.

3.1.1 Completare la programmazione e l'attuazione delle azioni inserite nell'Asse 3 del PO FSE 2014/2020 (Codice ODR 20220097)

L'Obiettivo Direzionale per il 2022 è stato conseguito attraverso la trasmissione delle note di ammissione a sovvenzione e dei susseguenti Atti Unilaterali d'Obbligo preformati alle Autonomie scolastiche beneficiarie dell'Avviso Tutti a Iscola Linea "Ascolto e Supporto" anno scolastico 2021/2022.
Come meglio specificato in seguito relativamente all'OGO 3.1.1.1, gli uffici della Direzione Generale della Pubblica istruzione hanno trasmesso il report dal quale risultano le note di ammissione a sovvenzione trasmesse in allegato alla nota prot. 11714 del 22 settembre, mentre l'ultimo Atto Unilaterale d'Obbligo precompilato è stato trasmesso in data 20 ottobre 2022.
L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.
3.1.1.1 Tutti a Iscola Linea "Ascolto e supporto": ammissione a sovvenzione dei progetti per l'anno scolastico 2021/2022 (Codice OGO 202200971)
Il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione con la nota prot. n. 2653 del 16 marzo 2022 ha notificato la Determinazione n. 108 del 14 marzo 2022 recante: "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc". Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2021/2022 Linea ASCOLTOeSUPPORTO. Approvazione graduatoria unica" a ciascun beneficiario utilmente collocato in graduatoria, affinché la stessa nota potesse assumere valore di comunicazione ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso e ciò in considerazione della necessità di garantire la possibilità di avviare le attività almeno durante la fase decisiva del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2021-22. La citata determinazione disponeva che, una volta presa visione della determinazione, i beneficiari potessero avviare immediatamente le attività ammesse a sovvenzione, a condizione che trasmettessero un'apposita nota al Servizio Politiche scolastiche in cui il legale rappresentante dell'Autonomia si assumesse la responsabilità dell'avvio anticipato e che la definitiva concessione della sovvenzione e la definitiva autorizzazione all'avvio delle attività restavano comunque subordinate alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso. A tal fine, i beneficiari avrebbero dovuto provvedere alla richiesta del CUP e alla comunicazione al Servizio dell'avvenuta generazione entro dieci giorni lavorativi dalla data di avvio da essi indicata.
Successivamente il Servizio politiche scolastiche, con la determinazione n. 237 prot. n. 6349 del 9 maggio 2022, ha approvato la graduatoria definitiva dei 123 progetti ammessi a sovvenzione nell'ambito dell'Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2021/2022 Linea ASCOLTOeSUPPORTO.
Il Servizio politiche scolastiche ha provveduto, inoltre, a generare un CLP per ciascun progetto sovvenzionato e a comunicarlo al beneficiario unitamente alla nota di ammissione a sovvenzione.

Il dettaglio di sintesi delle suddette note di ammissione a sovvenzione è stato comunicato col protocollo n. 11714 del 22 settembre 2022 del Direttore del Servizio politiche scolastiche, unitamente all'elenco dei progetti ammessi a sovvenzione. Le note di ammissione a sovvenzione contenevano, in allegato, gli Atti Unilaterali d'Obbligo preformati col CLP e, nei due casi di scuole paritarie, invitavano i beneficiari a comunicare la scelta tra due differenti modalità di rendicontazione entro e non oltre il termine di 4 giorni lavorativi, in modo tale da poter successivamente trasmettere gli Atti preformati completi. Nei due casi citati gli Atti sono stati trasmessi ai beneficiari con le note prot. 13279 del 18 ottobre 2022 e prot. 13466 del 20 ottobre 2022, ossia negli stessi giorni nei quali i beneficiari hanno comunicato i dati precedentemente richiesti.

Complessivamente sono state trasmesse 123 note di ammissione a sovvenzione e Atti Unilaterali d'Obbligo preformati col CLP da completare da parte dei beneficiari.

L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

3.1.1.2 Pubblicazione avviso pubblico sull'Asse 3 del PO FSE relativo all'anno scolastico 2022/2023 (Codice OGO 202200972)

A seguito dell'adozione della Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 625/12364 del 6 ottobre 2022, avente a oggetto "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc." - Ob.Spec.10.2 - Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base". Approvazione dell'Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2022/2023 e dei relativi Allegati.", è stato pubblicato un unico Avviso pubblico a valere su due differenti azioni dell'Asse 3 del PO FSE relativo all'anno scolastico 2022/2023.

Successivamente con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 658/13196 del 18 ottobre 2022, avente a oggetto "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc." - Ob.Spec.10.2 - Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base". Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2022/2023. Correzione refusi e proroga termine per la presentazione dei DDC.", è stato approvato il testo revisionato dell'intero Avviso pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2022/2023 e sono stati prorogati i termini per la presentazione dei Dossier di candidatura sino alle ore 12,00 del giorno 25 ottobre 2022.

Con l'approvazione della Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 868/17652 del 15 dicembre 2022 è stata conclusa la verifica di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute, relativamente alle quali sono risultate ammesse alla successiva fase di valutazione, prevista dall'art. 11 dell'Avviso, n. 166 proposte progettuali per la Linea Didattica e n. 136 proposte progettuali per la Linea Ascolto e Supporto.

L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.1.2 Avvio dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni (Codice ODR 20220104 - Codice OGO 202201041)

Al fine di dare concreta attuazione a quanto disposto dal D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, la Regione Sardegna, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/14 del 30 luglio 2020, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa contenente le Linee d'indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Le suddette linee di indirizzo prevedono, all'articolo 3, l'istituzione dei Coordinamenti pedagogici territoriali, attraverso i quali promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni.
Il Servizio politiche scolastiche ha trasmesso, con nota prot. 18177 del 28 dicembre 2022, una relazione sulle attività di informazione e formazione realizzate in favore dei Comuni della Sardegna per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Nella suddetta relazione si precisa che sono stati organizzati e portati a termine tra il 16 marzo e il 16 maggio 2022 diciassette incontri informativi con 377 Comuni della Sardegna. Gli incontri sono stati suddivisi per Ambiti Plus (Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona). Ciò ha consentito di rilevare, in base al contesto territoriale, le differenti criticità.

Gli incontri si sono svolti nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì coprendo approssimativamente la fascia oraria 11.30/14.00.

Gli stessi sono stati condotti in modalità sincrona tramite il sistema della videoconferenza e hanno visto la partecipazione sia di esponenti politici sia (in misura prevalente) di esperti tecnici in materia di educazione e istruzione negli ambiti comunali.

Al termine di ciascun incontro il gruppo di lavoro coinvolto nella realizzazione del progetto ha provveduto a stilare un apposito report nel quale, oltre a dare atto delle presenze e della percentuale di partecipazione, ha registrato altresì i principali interventi e i quesiti sottoposti all'attenzione, per poi fornire le opportune risposte e soluzioni.

Ciascun report, infine, è stato trasmesso ai partecipanti unitamente a tutto il materiale presentato in videoconferenza (slides illustrative, materiale normativo, dati di contesto).

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio degli incontri svolti e gli estremi delle note di convocazione trasmesse:

Incontri svolti				Convocazione	
Data	Giorno	Ora	Ambito Plus invitato	Prot.	Data prot.
16/03/2022	mercoledì	11.30	Carbonia/Iglesias	2307	08/03/2022
17/03/2022	giovedì	11.30	Ales Terralba	2308	08/03/2022
22/03/2022	martedì	11.30	Cagliari 21	2403	10/03/2022
23/03/2022	mercoledì	11.30	Sorgono Mandrolisai	2404	10/03/2022
24/03/2022	giovedì	11.30	Alghero	2465	11/03/2022
29/03/2022	martedì	11.30	Ozieri	2894	18/03/2022
30/03/2022	mercoledì	11.30	Osilo Sassari	2898	18/03/2022
06/04/2022	mercoledì	11.30	Oristano	3367	28/03/2022
11/04/2022	lunedì	11.30	Sarcidano Seulo	3882	04/04/2022
13/04/2022	mercoledì	11.30	Nuoro Siniscola Macomer	3898	04/04/2022
20/04/2022	mercoledì	11.30	Area Ovest	3965	05/04/2022
27/04/2022	mercoledì	11.30	Ogliastra Tortolì	4532	11/04/2022
02/05/2022	lunedì	11.30	Sarrabus Gerrei Trexenta	5730	26/04/2022
04/05/2022	mercoledì	11.30	Olbia Tempio Pausania	5732	26/04/2022
09/05/2022	lunedì	11.30	Marmilla Sanluri Guspini	5752	26/04/2022
11/05/2022	mercoledì	11.30	Dolianova Quartu Parteolla Cagliari	5753	26/04/2022
16/05/2022	lunedì	11.30	Guilcer Ghilarza Bosa	5754	26/04/2022

Attualmente sono stati costituiti i seguenti coordinamenti pedagogici territoriali:

Coordinamenti pedagogici territoriali costituiti	
Comuni	Forma
Comune di Nuoro	singola
Comune di Assemini	singola
Comune di Bauladu	singola
Comune di Cabras	singola
Comune di Cagliari	singola
Comune di Capoterra	singola
Comuni di Giba, S.Giovanni Suergiu, Piscinas e Tratalias	associata
Comune di Iglesias	singola
Comune di Loculi	singola
Comune di Macomer	singola
Comune di Monastir	singola
Comune di Monserrato	singola
Comuni di Nulvi e Osilo	associata
Comune di Olbia	singola
Comune di Ossi	singola
Comune di Pula	singola
Comuni di Sant'Antioco, Calasetta e Carloforte	associata
Comune di Santa Giusta	singola
Comune di Selargius	singola
Comune di Sorso	singola
Comune di Usini	singola
Comune di Villamassargia+17	associata
Comune di Villasor	singola

L’obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.1.3 Conclusione del procedimento "Scuola Inclusiva": erogazione del finanziamento (Codice ODR 20220105 - Codice OGO 202201051).

Alla scadenza prevista nell'Avviso pubblico Scuola Inclusiva, approvato con la Determinazione del Direttore del Servizio politiche scolastiche n. 533/11970 del 5 ottobre 2021, sono pervenute alla Direzione Generale 184 manifestazioni di interesse da parte delle Autonomie scolastiche, sulle quali il Servizio politiche scolastiche ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità. A seguito di tale istruttoria sono stati assunti impegni di spesa, nello stesso anno 2021, per l'importo complessivo di euro 1.506.098,52 a valere sui capitoli di spesa SC08.9234 (per complessivi euro 1.184.936,01) e SC02.0013 (per complessivi euro 321.162,51) del CDR 00.11.02.01, a favore di 155 Autonomie scolastiche risultate beneficiarie.

L'obiettivo assegnato per il 2022, come riportato nel precedente paragrafo 2.1.3, prevedeva di dover effettuare le attività amministrative previste dal par. 9 del citato Avviso (denominato "Modalità di erogazione del finanziamento"), al fine di liquidare l'importo di almeno euro 1.204.878,82 o, comunque, nell'erogare almeno l'80% del finanziamento a favore delle Autonomie scolastiche con una posizione di regolarità contributiva accertata dagli organi istituzionali preposti (DURC corretto).

Nella tabella seguente vengono riportati gli estremi degli atti di impegno e di liquidazione adottati nel corso del 2022, estratti dal sistema contabile integrato SAP:

Data impegno	Fondi accantonati	Capitolo	Importo totale	Importo Aperto	N. ordine	N. Liquidazione	Num. Det. Liq.	Data acquisiz. liquidazione	Importo liquidato	% liq.
10/12/2021	3000222324	SC08.9234	7.671,88	0,00	5171521907	5422010105	239	10.05.2022	7.671,88	0,51%
10/12/2021	3000222326	SC08.9234	7.880,79	0,00	5171525743	5422013294	368	15.06.2022	7.880,79	0,52%
10/12/2021	3000222328	SC08.9234	7.648,66	0,00	5171544104	5422029500	572	22.09.2022	7.648,66	0,51%
10/12/2021	3000222330	SC08.9234	7.517,13	0,00	5171541664	5422027165	555	15.09.2022	7.517,13	0,50%
10/12/2021	3000222332	SC08.9234	7.199,89	7.199,89					0,00	0,00%
10/12/2021	3000222334	SC08.9234	7.052,88	0,00	5171541381	5422026895	552	14.09.2022	7.052,88	0,47%
10/12/2021	3000222336	SC08.9234	6.905,87	0,00	5171521896	5422010094	239	10.05.2022	6.905,87	0,46%
10/12/2021	3000222338	SC08.9234	6.611,85	0,00	5171525738	5422013289	368	15.06.2022	6.611,85	0,44%
10/12/2021	3000222340	SC08.9234	6.704,70	0,00	5171550683	5422034993	722	11.11.2022	6.704,70	0,45%
10/12/2021	3000222342	SC08.9234	6.549,95	0,00	5171525744	5422013295	368	15.06.2022	6.549,95	0,43%
10/12/2021	3000222344	SC08.9234	6.371,99	0,00	5171525753	5422013304	368	15.06.2022	6.371,99	0,42%
10/12/2021	3000222346	SC08.9234	6.224,98	0,00	5171548336	5422033118	678	24.10.2022	6.224,98	0,41%
10/12/2021	3000222348	SC08.9234	6.248,19	0,00	5171521908	5422010106	239	10.05.2022	6.248,19	0,41%
10/12/2021	3000222350	SC08.9234	5.907,75	5.907,75					0,00	0,00%
10/12/2021	3000222352	SC08.9234	6.085,71	0,00	5171548341	5422033123	678	24.10.2022	6.085,71	0,40%
10/12/2021	3000222354	SC08.9234	5.513,14	0,00	5171525737	5422013288	368	15.06.2022	5.513,14	0,37%
10/12/2021	3000222356	SC08.9234	5.389,34	5.389,34					0,00	0,00%
10/12/2021	3000222358	SC08.9234	5.536,35	0,00	5171521897	5422010095	239	10.05.2022	5.536,35	0,37%
10/12/2021	3000222360	SC08.9234	5.489,93	5.489,93					0,00	0,00%
10/12/2021	3000222362	SC08.9234	5.714,31	5.714,31					0,00	0,00%
10/12/2021	3000222364	SC08.9234	5.497,66	5.497,66					0,00	0,00%
10/12/2021	3000222365	SC08.9234	5.520,88	0,00	5171521898	5422010096	239	10.05.2022	5.520,88	0,37%
10/12/2021	3000222366	SC08.9234	5.443,50	0,00	5171521915	5422010113	239	10.05.2022	5.443,50	0,36%
10/12/2021	3000222367	SC08.9234	5.420,29	0,00	5171525739	5422013290	368	15.06.2022	5.420,29	0,36%
10/12/2021	3000222368	SC08.9234	5.180,43	0,00	5171521909	5422010107	239	10.05.2022	5.180,43	0,34%
10/12/2021	3000222369	SC08.9234	5.095,32	0,00	5171541665	5422027166	555	15.09.2022	5.095,32	0,34%
10/12/2021	3000222370	SC08.9234	4.870,93	0,00	5171544102	5422029498	572	22.09.2022	4.870,93	0,32%

10/12/2021	3000222371	SC08.9234	4.917,58	0,00	5171521901	5422010099	239	10.05.2022	4.917,58	0,33%
10/12/2021	3000222372	SC08.9234	13.524,93	0,00	5171525758	5422013309	368	15.06.2022	13.524,93	0,90%
10/12/2021	3000222373	SC08.9234	8.283,13	0,00	5171521902	5422010100	239	10.05.2022	8.283,13	0,55%
10/12/2021	3000222374	SC08.9234	8.437,88	0,00	5171525761	5422013312	368	15.06.2022	8.437,88	0,56%
10/12/2021	3000222375	SC08.9234	8.670,00	0,00	5171521911	5422010109	239	10.05.2022	8.670,00	0,58%
10/12/2021	3000222376	SC08.9234	8.143,86	0,00	5171550685	5422034995	722	11.11.2022	8.143,86	0,54%
10/12/2021	3000222377	SC08.9234	7.818,89	0,00	5171521899	5422010097	239	10.05.2022	7.818,89	0,52%
10/12/2021	3000222378	SC08.9234	7.462,97	0,00	5171525751	5422013302	368	15.06.2022	7.462,97	0,50%
07/12/2021	3000221172	SC08.9234	11.300,72	0,00	5171525741	5422013292	368	15.06.2022	11.300,72	0,75%
07/12/2021	3000221173	SC08.9234	9.141,98	0,00	5171541666	5422027167	555	15.09.2022	9.141,98	0,61%
07/12/2021	3000221174	SC08.9234	8.731,90	0,00	5171521889	5422010087	239	10.05.2022	8.731,90	0,58%
07/12/2021	3000221175	SC08.9234	8.886,65	8.886,65					0,00	0,00%
07/12/2021	3000221176	SC08.9234	8.298,61	0,00	5171525757	5422013308	368	15.06.2022	8.298,61	0,55%
02/12/2021	3000218879	SC08.9234	19.982,72	0,00	5171550686	5422034996	722	11.11.2022	19.982,72	1,33%
02/12/2021	3000218880	SC08.9234	17.117,98	0,00	5171543673	5422029097	567	21.09.2022	17.117,98	1,14%
02/12/2021	3000218881	SC08.9234	16.292,55	0,00	5171550690	5422035000	722	11.11.2022	16.292,55	1,08%
02/12/2021	3000218882	SC08.9234	14.709,67	14.709,67					0,00	0,00%
02/12/2021	3000218883	SC08.9234	15.224,35	0,00	5171543681	5422029105	567	21.09.2022	15.224,35	1,01%
02/12/2021	3000218884	SC08.9234	14.233,83	0,00	5171541379	5422026893	552	14.09.2022	14.233,83	0,95%
02/12/2021	3000218885	SC08.9234	13.126,78	13.126,78					0,00	0,00%
02/12/2021	3000218886	SC08.9234	12.514,99	0,00	5171545469	5422030635	588	29.09.2022	12.514,99	0,83%
02/12/2021	3000218887	SC08.9234	13.272,45	0,00	5171565113	5422046596	891	21.12.2022	13.272,45	0,88%
02/12/2021	3000218888	SC08.9234	11.553,61	0,00	5171550689	5422034999	722	11.11.2022	11.553,61	0,77%
02/12/2021	3000218889	SC08.9234	11.155,46	0,00	5171541674	5422027175	555	15.09.2022	11.155,46	0,74%
02/12/2021	3000218890	SC08.9234	10.660,20	10.660,20					0,00	0,00%
02/12/2021	3000218891	SC08.9234	11.543,90	0,00	5171544101	5422029497	572	22.09.2022	11.543,90	0,77%
02/12/2021	3000218892	SC08.9234	10.116,39	0,00	5171543671	5422029095	567	21.09.2022	10.116,39	0,67%
02/12/2021	3000218893	SC08.9234	9.505,64	9.505,64					0,00	0,00%
02/12/2021	3000218894	SC08.9234	9.157,46	0,00	5171543682	5422029106	567	21.09.2022	9.157,46	0,61%
02/12/2021	3000218895	SC08.9234	9.374,11	0,00	5171541373	5422026887	552	14.09.2022	9.374,11	0,62%
02/12/2021	3000218896	SC08.9234	8.847,96	8.847,96					0,00	0,00%
02/12/2021	3000218897	SC08.9234	7.857,57	0,00	5171545471	5422030637	588	29.09.2022	7.857,57	0,52%
02/12/2021	3000218898	SC08.9234	8.020,06	8.020,06					0,00	0,00%
02/12/2021	3000218899	SC08.9234	7.377,85	0,00	5171543678	5422029102	567	21.09.2022	7.377,85	0,49%
02/12/2021	3000218900	SC08.9234	7.261,79	7.261,79					0,00	0,00%
02/12/2021	3000218901	SC08.9234	7.207,63	0,00	5171543674	5422029098	567	21.09.2022	7.207,63	0,48%
02/12/2021	3000218902	SC08.9234	6.286,88	0,00	5171548337	5422033119	678	24.10.2022	6.286,88	0,42%
02/12/2021	3000218903	SC08.9234	5.954,17	0,00	5171543677	5422029101	567	21.09.2022	5.954,17	0,40%
02/12/2021	3000218904	SC08.9234	5.992,86	5.992,86					0,00	0,00%
02/12/2021	3000218905	SC08.9234	5.675,62	0,00	5171541380	5422026894	552	14.09.2022	5.675,62	0,38%
02/12/2021	3000218906	SC08.9234	5.188,17	0,00	5171541376	5422026890	552	14.09.2022	5.188,17	0,34%
02/12/2021	3000218907	SC08.9234	14.670,82	0,00	5171543683	5422029107	567	21.09.2022	14.670,82	0,97%
29/11/2021	3000218412	SC08.9234	12.893,72	12.893,72					0,00	0,00%
29/11/2021	3000218413	SC08.9234	11.262,28	0,00	5171525760	5422013311	368	15.06.2022	11.262,28	0,75%
29/11/2021	3000218414	SC08.9234	10.368,87	0,00	5171525742	5422013293	368	15.06.2022	10.368,87	0,69%
29/11/2021	3000218415	SC08.9234	11.246,56	0,00	5171521891	5422010089	239	10.05.2022	11.246,56	0,75%
29/11/2021	3000218416	SC08.9234	8.205,76	0,00	5171521892	5422010090	239	10.05.2022	8.205,76	0,54%
29/11/2021	3000218417	SC08.9234	8.174,81	0,00	5171521904	5422010102	239	10.05.2022	8.174,81	0,54%
29/11/2021	3000218418	SC08.9234	8.143,86	8.143,86					0,00	0,00%
29/11/2021	3000218419	SC08.9234	7.849,84	0,00	5171565111	5422046594	891	21.12.2022	7.849,84	0,52%
29/11/2021	3000218420	SC08.9234	8.143,86	8.143,86					0,00	0,00%
29/11/2021	3000218421	SC08.9234	8.105,17	0,00	5171541671	5422027172	555	15.09.2022	8.105,17	0,54%

29/11/2021	3000218422	SC08.9234	8.004,58	0,00	5171521914	5422010112	239	10.05.2022	8.004,58	0,53%
29/11/2021	3000218423	SC08.9234	7.609,98	0,00	5171521905	5422010103	239	10.05.2022	7.609,98	0,51%
29/11/2021	3000218424	SC08.9234	7.199,89	0,00	5171521893	5422010091	239	10.05.2022	7.199,89	0,48%
29/11/2021	3000218425	SC08.9234	7.091,57	0,00	5171550684	5422034994	722	11.11.2022	7.091,57	0,47%
29/11/2021	3000218426	SC08.9234	7.215,37	0,00	5171541662	5422027163	555	15.09.2022	7.215,37	0,48%
29/11/2021	3000218427	SC08.9234	7.014,20	0,00	5171521906	5422010104	239	10.05.2022	7.014,20	0,47%
29/11/2021	3000218428	SC08.9234	7.060,62	0,00	5171544103	5422029499	572	22.09.2022	7.060,62	0,47%
29/11/2021	3000218429	SC08.9234	6.952,30	0,00	5171541672	5422027173	555	15.09.2022	6.952,30	0,46%
29/11/2021	3000218430	SC08.9234	6.294,62	0,00	5171541663	5422027164	555	15.09.2022	6.294,62	0,42%
29/11/2021	3000218431	SC08.9234	6.704,70	0,00	5171521913	5422010111	239	10.05.2022	6.704,70	0,45%
29/11/2021	3000218432	SC08.9234	7.045,15	0,00	5171548340	5422033122	678	24.10.2022	7.045,15	0,47%
29/11/2021	3000218433	SC08.9234	6.851,71	0,00	5171525750	5422013301	368	15.06.2022	6.851,71	0,45%
29/11/2021	3000218434	SC08.9234	6.341,04	0,00	5171521888	5422010086	239	10.05.2022	6.341,04	0,42%
29/11/2021	3000218435	SC08.9234	6.565,43	6.565,43					0,00	0,00%
29/11/2021	3000218436	SC08.9234	6.433,89	0,00	5171521894	5422010092	239	10.05.2022	6.433,89	0,43%
29/11/2021	3000218437	SC08.9234	6.364,25	0,00	5171521900	5422010098	239	10.05.2022	6.364,25	0,42%
29/11/2021	3000218438	SC08.9234	5.946,43	5.946,43					0,00	0,00%
29/11/2021	3000218439	SC08.9234	5.861,32	0,00	5171521895	5422010093	239	10.05.2022	5.861,32	0,39%
29/11/2021	3000218440	SC08.9234	6.101,18	0,00	5171525756	5422013307	368	15.06.2022	6.101,18	0,41%
29/11/2021	3000218441	SC08.9234	5.907,75	0,00	5171548338	5422033120	678	24.10.2022	5.907,75	0,39%
24/11/2021	3000216890	SC08.9234	17.933,70	0,00	5171548342	5422033124	678	24.10.2022	17.933,70	1,19%
24/11/2021	3000216891	SC08.9234	17.652,09	0,00	5171525754	5422013305	368	15.06.2022	17.652,09	1,17%
24/11/2021	3000216892	SC08.9234	14.185,28	0,00	5171525745	5422013296	368	15.06.2022	14.185,28	0,94%
24/11/2021	3000216893	SC08.9234	16.166,31	0,00	5171521912	5422010110	239	10.05.2022	16.166,31	1,07%
24/11/2021	3000216894	SC08.9234	15.166,08	0,00	5171541374	5422026888	552	14.09.2022	15.166,08	1,01%
24/11/2021	3000216895	SC08.9234	15.593,36	0,00	5171525759	5422013310	368	15.06.2022	15.593,36	1,04%
24/11/2021	3000216896	SC08.9234	14.360,07	0,00	5171541375	5422026889	552	14.09.2022	14.360,07	0,95%
24/11/2021	3000216897	SC08.9234	15.535,10	0,00	5171525746	5422013297	368	15.06.2022	15.535,10	1,03%
24/11/2021	3000216898	SC08.9234	14.272,67	14.272,67					0,00	0,00%
24/11/2021	3000216899	SC08.9234	14.224,12	0,00	5171525740	5422013291	368	15.06.2022	14.224,12	0,94%
24/11/2021	3000216900	SC08.9234	14.117,30	0,00	5171525752	5422013303	368	15.06.2022	14.117,30	0,94%
24/11/2021	3000216901	SC08.9234	13.991,06	13.991,06					0,00	0,00%
24/11/2021	3000216902	SC08.9234	12.689,79	0,00	5171521916	5422010114	239	10.05.2022	12.689,79	0,84%
24/11/2021	3000216903	SC08.9234	11.912,91	0,00	5171545468	5422030634	588	29.09.2022	11.912,91	0,79%
24/11/2021	3000216904	SC08.9234	11.407,94	0,00	5171541670	5422027171	555	15.09.2022	11.407,94	0,76%
24/11/2021	3000216905	SC08.9234	10.650,49	0,00	5171541382	5422026896	552	14.09.2022	10.650,49	0,71%
24/11/2021	3000216906	SC08.9234	10.407,71	0,00	5171525747	5422013298	368	15.06.2022	10.407,71	0,69%
24/11/2021	3000216907	SC08.9234	10.300,89	10.300,89					0,00	0,00%
24/11/2021	3000216908	SC08.9234	10.106,67	0,00	5171525748	5422013299	368	15.06.2022	10.106,67	0,67%
24/11/2021	3000216909	SC08.9234	9.970,72	0,00	5171548339	5422033121	678	24.10.2022	9.970,72	0,66%
24/11/2021	3000216910	SC08.9234	9.611,42	0,00	5171521910	5422010108	239	10.05.2022	9.611,42	0,64%
24/11/2021	3000216911	SC08.9234	10.975,75	0,00	5171521903	5422010101	239	10.05.2022	10.975,75	0,73%
24/11/2021	3000216912	SC08.9234	9.691,34	9.691,34					0,00	0,00%
24/11/2021	3000216913	SC08.9234	9.613,97	9.613,97					0,00	0,00%
24/11/2021	3000216914	SC08.9234	9.822,88	0,00	5171565112	5422046595	891	21.12.2022	9.822,88	0,65%
24/11/2021	3000216915	SC08.9234	9.211,62	9.211,62					0,00	0,00%
24/11/2021	3000216916	SC08.9234	8.979,50	0,00	5171525755	5422013306	368	15.06.2022	8.979,50	0,60%
24/11/2021	3000216917	SC08.9234	9.358,63	0,00	5171525749	5422013300	368	15.06.2022	9.358,63	0,62%
24/11/2021	3000216918	SC08.9234	8.979,50	0,00	5171521890	5422010088	239	10.05.2022	8.979,50	0,60%
24/11/2021	3000216919	SC08.9234	8.329,56	0,00	5171521917	5422010115	239	10.05.2022	8.329,56	0,55%
07/12/2021	3000221147	SC02.0013	15.593,36	15.593,36					0,00	0,00%
07/12/2021	3000221148	SC02.0013	16.719,83	0,00	5171541667	5422027168	555	15.09.2022	16.719,83	1,11%

07/12/2021	3000221149	SC02.0013	13.952,21	0,00	5171543684	5422029108	567	21.09.2022	13.952,21	0,93%
07/12/2021	3000221150	SC02.0013	12.582,97	12.582,97					0,00	0,00%
07/12/2021	3000221151	SC02.0013	15.331,17	0,00	5171550691	5422035001	722	11.11.2022	15.331,17	1,02%
07/12/2021	3000221152	SC02.0013	16.127,47	0,00	5171550687	5422034997	722	11.11.2022	16.127,47	1,07%
07/12/2021	3000221153	SC02.0013	15.370,01	15.370,01					0,00	0,00%
07/12/2021	3000221154	SC02.0013	15.078,68	0,00	5171541377	5422026891	552	14.09.2022	15.078,68	1,00%
07/12/2021	3000221155	SC02.0013	13.243,31	13.243,31					0,00	0,00%
07/12/2021	3000221156	SC02.0013	11.747,83	0,00	5171543672	5422029096	567	21.09.2022	11.747,83	0,78%
07/12/2021	3000221157	SC02.0013	13.388,98	0,00	5171541673	5422027174	555	15.09.2022	13.388,98	0,89%
07/12/2021	3000221158	SC02.0013	13.456,95	0,00	5171541378	5422026892	552	14.09.2022	13.456,95	0,89%
07/12/2021	3000221159	SC02.0013	11.922,62	0,00	5171543680	5422029104	567	21.09.2022	11.922,62	0,79%
07/12/2021	3000221160	SC02.0013	11.679,85	0,00	5171550688	5422034998	722	11.11.2022	11.679,85	0,78%
07/12/2021	3000221161	SC02.0013	11.485,63	0,00	5171525736	5422013287	368	15.06.2022	11.485,63	0,76%
07/12/2021	3000221162	SC02.0013	11.553,61	0,00	5171541668	5422027169	555	15.09.2022	11.553,61	0,77%
07/12/2021	3000221163	SC02.0013	11.116,61	0,00	5171550693	5422035003	722	11.11.2022	11.116,61	0,74%
07/12/2021	3000221164	SC02.0013	11.038,93	0,00	5171548343	5422033125	678	24.10.2022	11.038,93	0,73%
07/12/2021	3000221165	SC02.0013	9.931,88	0,00	5171543675	5422029099	567	21.09.2022	9.931,88	0,66%
07/12/2021	3000221166	SC02.0013	10.194,22	0,00	5171545470	5422030636	588	29.09.2022	10.194,22	0,68%
07/12/2021	3000221167	SC02.0013	9.368,64	0,00	5171550692	5422035002	722	11.11.2022	9.368,64	0,62%
07/12/2021	3000221168	SC02.0013	9.145,29	0,00	5171543679	5422029103	567	21.09.2022	9.145,29	0,61%
07/12/2021	3000221169	SC02.0013	11.060,86	0,00	5171543676	5422029100	567	21.09.2022	11.060,86	0,73%
07/12/2021	3000221170	SC02.0013	9.652,65	0,00	5171541669	5422027170	555	15.09.2022	9.652,65	0,64%
07/12/2021	3000221171	SC02.0013	9.350,89	0,00	5171543685	5422029109	567	21.09.2022	9.350,89	0,62%
06/12/2021	3000220280	SC02.0013	11.068,06	11.068,06					0,00	0,00%
			1.506.098,52	**298.843,05**					**1.207.255,47**	**80,16%**

In sintesi a fronte di risorse impegnate pari a euro 1.506.098,52 sono state liquidate risorse per euro 1.207.255,47, pari all'80,16% delle risorse complessive. Sebbene l'obiettivo prevedesse l'adozione dei provvedimenti di liquidazione, i pagamenti disposti sono anche stati estinti entro i termini, pertanto tutti i mandati di pagamento sono stati emessi entro il 2022.

Capitolo	Impegnato	Liquidato	% liquidato su impegnato	Mandati emessi	% mandati emessi su impegnato
SC02.0013	321.162,51	253.304,80	78,87%	253.304,80	78,87%
SC08.9234	1.184.936,01	953.950,67	80,51%	953.950,67	80,51%
Totale	**1.506.098,52**	**1.207.255,47**	**80,16%**	**1.207.255,47**	**80,16%**

L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.1.4 Sostegno al diritto allo studio universitario: borse di studio ERSU (Codice ODR 20220106 - Codice OGO 202201061).

Al fine di evitare che gli studenti capaci e meritevoli (inclusi gli studenti con disabilità), privi delle risorse necessarie per portare a compimento il loro ciclo di istruzione, possano non concludere gli studi universitari a causa di difficoltà economiche, la Regione Sardegna fornisce un supporto economico coi fondi stanziati sulla posizione finanziaria SC08.6644 del CDR 00.11.02.02 destinati all'erogazione delle borse di studio.

Nell'ambito del suddetto obiettivo il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù ha provveduto innanzi tutto a definire i criteri generali per la predisposizione dei Bandi relativi all'anno accademico 2022/2023 da parte degli Enti Regionali per il diritto allo studio regionale (definizione di una proposta di Deliberazione di Giunta Regionale) e, successivamente, ha adottato gli atti di impegno e di liquidazione delle risorse regionali stanziate sulla posizione finanziaria SC08.6644.

In particolare la Giunta regionale ha provveduto ad approvare i criteri generali con l'adozione della Deliberazione n. 22/24 del 14 luglio 2022 avente a oggetto "Linee di indirizzo per i bandi relativi alle borse di studio ed alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità. Anno accademico 2022/2023.", che è stata redatta sulla base dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

Successivamente il Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù ha adottato la Determinazione n. 465 prot. 10359 del 1° agosto 2022, avente a oggetto "Impegno del contributo regionale di euro 13.650.000,00 relativo alle borse di studio ed alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - anno accademico 2022/2023 a favore degli E.R.S.U. di Cagliari e Sassari - Esercizio finanziario 2022. Posizione finanziaria SC08.6644 del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù - CdR 00.11.02.02 - Cod.PCF. U.1.04.01.02.017 - CO.GE. E231003100 (Codici fornitori 346; 323), sono stati disposti gli impegni, sulla posizione finanziaria SC08.6644, di euro 8.800.155,00 a favore dell'ERSU di Cagliari e di euro 4.849.845,00 a favore dell'ERSU di Sassari.

Con la determinazione n. 469 prot. 10393 del 2 agosto 2022, avente a oggetto "Liquidazione e pagamento del contributo regionale di euro 13.650.000,00 relativo alle borse di studio ed alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - anno accademico 2022/2023 a favore degli E.R.S.U. di Cagliari e Sassari - Esercizio finanziario 2022. Posizione finanziaria SC08.6644 del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù – CdR 00.11.02.02 - Cod.PCF. U.1.04.01.02.017 - CO.GE. E231003100 (Codici fornitori 346; 323). Impegni doc. nn. 3000243490 e 3000243491", sono state disposte le liquidazioni, sulla posizione finanziaria SC08.6644, di euro 8.800.155,00 a favore dell'ERSU di Cagliari e di euro 4.849.845,00 a favore dell'ERSU di Sassari.

L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.1.5 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS (Codice ODR 20220108 - Codice OGO 202201081)

Nel corso del 2022 è stato avviato il primo passo per l'implementazione, nel sito RAS, di una sezione appositamente dedicata agli ITS, necessaria per favorire l'attività di promozione e orientamento dei percorsi.

In particolare gli uffici competenti della Direzione Generale della Pubblica Istruzione hanno redatto un documento tecnico progettuale, formalizzato con la nota prot. 10156 del 26 luglio 2022, nel quale sono state descritte le attività svolte e allegati i documenti prodotti.

I lavori del Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù si sono concentrati anche nell'analizzare le sezioni dedicate agli ITS delle altre regioni, al fine di individuare delle *best practises* dalle quali trarre spunti utili.

Gli allegati riguardano:

- La struttura del sito dedicato all'Istruzione;
- Un *mock up* del sito, che consente di evidenziare in quale parte del sito della Regione dedicata all'istruzione si potrebbe posizionare il collegamento diretto alla sezione relativa agli ITS;
- La struttura della pagina del sito della Regione dedicata agli ITS, col relativo indice e i collegamenti ipertestuali che riconducono a tutte le informazioni relative agli ITS. Tale struttura è stata suddivisa, a sua volta, nelle seguenti sottosezioni:
  - Aspetti generali: cosa sono gli ITS, la terminologia, i percorsi, i destinatari, gli enti erogatori, il ruolo delle regioni, gli altri attori coinvolti, gli obiettivi e i risultati;
  - L'ITS in Sardegna: gli enti competenti, le fondazioni operanti nella nostra Regione, i percorsi attivati nell'anno scolastico 2021-2022, i link utili e i contatti;
- Gli approfondimenti;
  - La normativa nazionale in vigore;
  - Gli accordi;
  - Le norme finanziarie;
  - Gli atti di programmazione regionale;
  - Gli indicatori economici e di risultato;
- Una brochure, nella quale viene sintetizzato, in maniera molto chiara, cosa sono gli ITS, la forma giuridica, vengono descritte le caratteristiche generali dei percorsi, come si collocano all'interno del tessuto economico-produttivo e di istruzione, a chi si rivolgono, il ruolo delle regioni, i risultati che consentono di raggiungere e quali soggetti pubblici e privati vengono coinvolti.

Il lavoro svolto, pertanto, presenta in maniera molto dettagliata una proposta di architettura della struttura gerarchica sull'ITS ed espone il contenuto delle diverse pagine, nelle quali viene dato ampio risalto sia agli aspetti istituzionali sia alle notizie di interesse per i vari *stakeholders*.

L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.1.6 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli Enti locali (Codice ODR 20220111 - Codice OGO 202201111)

Gli uffici della Direzione Generale della Pubblica Istruzione hanno organizzato diversi incontri con gli Enti locali per promuovere i percorsi formativi degli ITS e per favorire l'orientamento dei giovani.

L'attività svolta è stata relazionata con la nota prot. 10156 del 26 luglio 2022, nella quale viene precisato che nel mese di maggio 2022 sono stati realizzati otto incontri pianificati coi Comuni della Sardegna al fine di promuovere le potenzialità del sistema ITS sardo. Gli incontri, calendarizzati dal 12 al 24 maggio in videoconferenza, sono stati organizzati per ex ripartizioni provinciali e sono stati preceduti da una convocazione, unitamente alla quale il Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù ha trasmesso del materiale informativo. Successivamente è stato fornito supporto a favore degli stessi Enti locali. Gli eventi sono stati molto apprezzati.

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio degli incontri svolti:

Incontri svolti				Convocazione	
Data	**Giorno**	**Ora**	**Ambito**	**Prot.**	**Data prot.**
12/05/2022	giovedì	09:30	Ambito Comuni Provincia di Oristano (Unione dei Comuni del Guilcer Cuglieri, Santu Lussurgiu, Solarussa, Scano Montiferro)	5878	27/04/2025
13/05/2022	venerdì	09:30	Ambito Comuni Provincia di Sassari esclusi Comuni ex provincia Olbia Tempio (Sassari, Porto Torres, Thiesi e Bonnanaro)	5879	27/04/2025
17/05/2022	martedì	09:30	Ambito Comuni Città metropolitana di Cagliari e Comuni ex Provincia di Cagliari (Città Metropolitana di Cagliari, Capoterra, Decimomannu, Sarroch, Elmas, Sestu, Settimo, Sinnai, Uta, Armungia, Escalaplano, Escolca, Guasila, Muravera, Nuragus, Sadali, San Basilio, Senorbì)	5880	27/04/2025
17/05/2022	martedì	15:30	Ambito Comuni ex Provincia Carbonia Iglesias (Carbonia, Iglesias, Domusnovas, Sant'Anna Arresi)	5881	27/04/2025
18/05/2022	mercoledì	09:30	Ambito Comuni Provincia di Nuoro esclusi Comuni ex Provincia Ogliastra (Aritzo, Atzara, Bitti, Dorgali, Gadoni, Oliena, Tonara)	5882	27/04/2025
18/05/2022	mercoledì	15:30	Ambito Comuni Ex Provincia Ogliastra (Barisardo, Lotzorai, Villagrande Strisaili)	5883	27/04/2025
19/05/2022	giovedì	09:30	Ambito Comuni Ex Provincia Olbia Tempio (Aggius, Alà dei Sardi, Berchidda, Bortigiadas, Buddusò, La maddalena, Olbia, Palau, Tempio, Telti, Lori Porto San Paolo)	5884	27/04/2025
24/05/2022	martedì	09:30	Ambito Comuni ex Provincia Medio Campidano (Arbus, Gesturi, Guspini, Las Plassas, San Gavino Monreale, Serramanna, Serrenti, Villacidro e Villamar).	5885	27/04/2025

L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai Servizi

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20220097**	**Completare la programmazione e l'attuazione delle azioni inserite nell'Asse 3 del PO FSE 2014/2020**	**Raggiunto**	
OGO	202200971	Tutti a Iscola Linea "Ascolto e supporto": ammissione a sovvenzione dei progetti per l'anno scolastico 2021/2022	Raggiunto	
OGO	202200972	Pubblicazione avviso pubblico sull'Asse 3 del PO FSE relativo all'anno scolastico 2022/2023	Raggiunto	
ODR	**20220104**	**Avvio dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni**	**Raggiunto**	
OGO	202201041	Avvio dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni	Raggiunto	
ODR	**20220105**	**Conclusione del procedimento "Scuola Inclusiva": erogazione del finanziamento**	**Raggiunto**	
OGO	202201051	Conclusione del procedimento "Scuola Inclusiva": erogazione del finanziamento	Raggiunto	
ODR	**20220106**	**Sostegno al diritto allo studio universitario: borse di studio ERSU**	**Raggiunto**	
OGO	202201061	Sostegno al diritto allo studio universitario: borse di studio ERSU	Raggiunto	
ODR	**20220108**	**Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS**	**Raggiunto**	
OGO	202201081	Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS	Raggiunto	
ODR	**20220111**	**Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli Enti locali**	**Raggiunto**	
OGO	202201111	Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli Enti locali	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Nel presente paragrafo si riporta la rilevanza contabile, espressa sia in termini assoluti sia in termini percentuali, dei singoli obiettivi rispetto al complesso delle risorse assegnate alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

L'analisi successiva è stata fatta tenendo conto dei dati registrati sul sistema contabile alla fine dell'anno 2022.

Inoltre per semplicità espositiva e per l'impossibilità di poter scindere i dati contabili relativamente agli ODR 20220108 e 20220111, gli stessi vengono riportati solamente in corrispondenza dell'ODR 20220108 (la promozione del sistema ITS, sebbene sia stata attuata con due differenti modalità, afferisce agli stessi procedimenti e agli stessi corsi già avviati).

Per quanto concerne, invece, le risorse relative all'ODR 20220104 vengono trasferite direttamente dallo Stato agli Enti locali, pertanto non si riportano dati contabili.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220097	€ 6.963.839,07	23,31%	€ 5.451.881,60	19,32%	€ 4.373.164,30	18,64%
20220104	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
20220105	€ 1.506.098,52	5,04%	€ 1.506.098,52	5,34%	€ 1.207.255,47	5,15%
20220106	€ 13.650.000,00	45,69%	€ 13.650.000,00	48,37%	€ 13.650.000,00	58,18%
20220108	€ 7.757.241,62	25,96%	€ 7.609.599,21	26,97%	€ 4.230.816,96	18,03%
20220111	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE risorse ODR	€ 29.877.179,21	100,00%	€ 28.217.579,33	100%	€ 23.461.236,73	100,00%

Non sono stati attribuiti ai Servizi OGO non ricompresi in ODR:

Codici OGO non ricompresi in ODR del CDR 00.11.02.01	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	*%*	***Impegni formali (C+R)***	*%*	***Pagamenti totali (C+R)***	*%*
-	0	0	0	0	0	*0*
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Codici OGO non ricompresi in ODR del CDR 00.11.02.02	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	*%*	***Impegni formali (C+R)***	*%*	***Pagamenti totali (C+R)***	*%*
-	0	0	0	0	0	*0*
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	*%*	***Impegni formali***	*%*	***Pagamenti totali***	*%*
risorse ODR/OGO [1]	**8.469.937,59**	**9%**	**6.957.980,12**	**9%**	**5.580.419,77**	**14%**
TOTALE risorse CDR 00.11.02.01	**92.435.236,35**	**100%**	**80.545.091,20**	**100%**	**40.258.021,15**	**100%**
QUOTA PARTE	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	*%*	***Impegni formali***	*%*	***Pagamenti totali***	*%*
	21.407.241,62	**11%**	**21.259.599,21**	**12%**	**17.880.816,96**	**14%**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

risorse ODR/OGO [1]						
TOTALE risorse CDR 00.11.02.02	**201.331.435,27**	**100%**	**177.199.393,88**	**100%**	**128.121.912,84**	**100%**

[1] *QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR*

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L'Assessore della Pubblica Istruzione, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della L.R. n. 14 del 15 maggio 1995, verifica annualmente la conformità dell'attività degli ERSU di Cagliari e di Sassari alle direttive impartite dalla Giunta Regionale, valutando la congruità dei risultati raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferisce alla Giunta Regionale attraverso la trasmissione di apposita Relazione, predisposta dalla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, nella quale sono contenute le eventuali modifiche delle direttive.

Tuttavia, in virtù dell'autonomia amministrativa, contabile e di gestione di cui sono dotati gli ERSU, il Programma Operativo Annuale è redatto dal proprio Organo politico, ossia dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, il quale definisce gli obiettivi e le risorse da assegnare attraverso il bilancio di previsione nonché verifica a consuntivo la corrispondenza dei risultati raggiunti agli indirizzi impartiti.

Pertanto, il controllo annuale sugli ERSU di Cagliari e Sassari è configurato nella consueta attività di supervisione e controllo sui bilanci degli Enti e sulla predisposizione delle Deliberazioni di concessione di nulla osta, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria				04.02.00.04	Completare la programmazione e l'attuazione delle azioni inserite nell'Asse 3 del PO FSE 2014/2020	NO		20220097	SI	Tutti a Iscola Linea "Ascolto e supporto": ammissione a sovvenzione dei progetti per l'anno scolastico 2021/2022	SI	25%	202200971	Servizio Politiche Scolastiche	00.11.02.01	SI
											Pubblicazione avviso pubblico sull'Asse 3 del PO FSE relativo all'anno scolastico 2022/2023	SI	25%	202200972	Servizio Politiche Scolastiche	00.11.02.01	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica				04.01.00.05	Avvio dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni	NO		20220104	SI	Avvio dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni	SI	25%	202201041	Servizio Politiche Scolastiche	00.11.02.01	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria				04.02.00.06	Conclusione del procedimento "Scuola Inclusiva": erogazione del finanziamento	NO		20220105	SI	Conclusione del procedimento "Scuola Inclusiva": erogazione del finanziamento	SI	25%	202201051	Servizio Politiche Scolastiche	00.11.02.01	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	04. Istruzione universitaria				04.04.32.03	Sostegno al diritto allo studio universitario: borse di studio ERSU	SI	40%	20220106	SI	Sostegno al diritto allo studio universitario: borse di studio ERSU	SI	40%	202201061	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	00.11.02.02	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria				04.02.29.01	Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS	SI	30%	20220108	SI	Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS	SI	30%	202201081	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	00.11.02.02	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria				04.02.29.02	Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli Enti locali	SI	30%	20220111	SI	Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli Enti locali	SI	30%	202201111	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	00.11.02.02	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11.70 Unità di Progetto Iscol@

Responsabile:

Matteo Frate

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesco Foderà

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	75
1.1.	La struttura organizzativa	75
1.2.	Composizione dell'organico	75
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	77
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	77
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa e gli obiettivi assegnati	79
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	80
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	80
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	85

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 10/15 del 28.03.2014, ha avviato il Programma straordinario di edilizia scolastica Iscol@, prevedendo forme di governance innovative attraverso l'istituzione di una Struttura Tecnica di Missione coordinata dalla Presidenza della Regione e composta da tecnici degli Assessorati della Pubblica Istruzione, dei Lavori Pubblici, della Programmazione e degli Enti Locali e Urbanistica.

Successivamente, la Deliberazione G.R. n. 49/2 del 6.10.2015 ha soppresso la Struttura Tecnica di Missione istituendo, al suo posto, l'Unità di progetto Iscol@, resa poi operativa con il Decreto del Presidente della Regione n. 52/16301 del 16.09.2016.

Con la formale istituzione dell'Unità di progetto, struttura prevista dall'art. 26 della L.R. n. 31/1998, è stata trasferita in capo alla Presidenza la gestione amministrativa e contabile del Programma Iscol@, oltre alle attività di rilevazione dei fabbisogni, di negoziazione con gli enti locali e di individuazione degli interventi finanziabili.

Il succitato Decreto n. 52 ha anche conferito, fino al 31 dicembre 2016, le funzioni di coordinamento alla dirigente dott.ssa Elisabetta Schirru. Dal primo gennaio 2017, nelle more della conclusione del procedimento per il conferimento dell'incarico dirigenziale, il dott. Matteo Frate (già responsabile tecnico dell'UdP e funzionario maggiore nella qualifica tra il personale assegnato), ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n. 31 del 13 novembre 1998, è stato individuato quale sostituto del responsabile dell'Unità di progetto, con nota del Presidente della Regione prot. GAB Presidenza n. 984 del 10.02.2017. Con il decreto del Presidente della Regione n. 88 del 9.10.2018 si è concluso definitivamente il procedimento per il conferimento dell'incarico dirigenziale con l'attribuzione al medesimo dott. Matteo Frate delle funzioni di coordinatore dell'Unità di progetto.

Attualmente, nelle more del completamento delle procedure e dell'adozione degli atti e provvedimenti prodromici all'istituzione del *Servizio politiche per l'edilizia scolastica e universitaria* previsto dalla D.G.R. n. 39/58 del 30 luglio 2020, la struttura risulta allocata, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 64/11 del 18.12.2020, integrata dalla D.G.R. n. 11/50 del 24 marzo 2021, alle dirette dipendenze dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. In ultimo, la D.G.R. n. 40/26 del 28 dicembre 2022 e il Decreto dell'Assessore n. 1 del 02/01/2023, hanno prorogato al 31 dicembre 2023 rispettivamente la durata dell'Unità di progetto e l'incarico del Coordinatore dott. Matteo Frate.

1.2. Composizione dell'organico

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/2 del 06.10.2015 contemplava un contingente di personale, in fase di primo funzionamento, pari a sei unità (quattro di categoria D, uno di categoria B e uno di categoria C); il succitato Decreto n. 52/2016 ha previsto tuttavia, con l'obiettivo di fornire immediata operatività alla struttura, tre unità di personale, una di fascia D e due di fascia C. Solo a metà

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

del 2018 l'organico ha raggiunto la dotazione prevista dalla D.G.R. n. 49/2 sopra citata, ma il corrente carico di lavoro e gli innumerevoli adempimenti di carattere amministrativo rendono l'attuale dotazione di personale ancora insufficiente. Da segnalare i seguenti accadimenti avvenuti nel corso del secondo semestre 2022:

- stabilizzazione di due collaboratori "atipici" (già assegnati all'UdP) mediante sottoscrizione di contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;

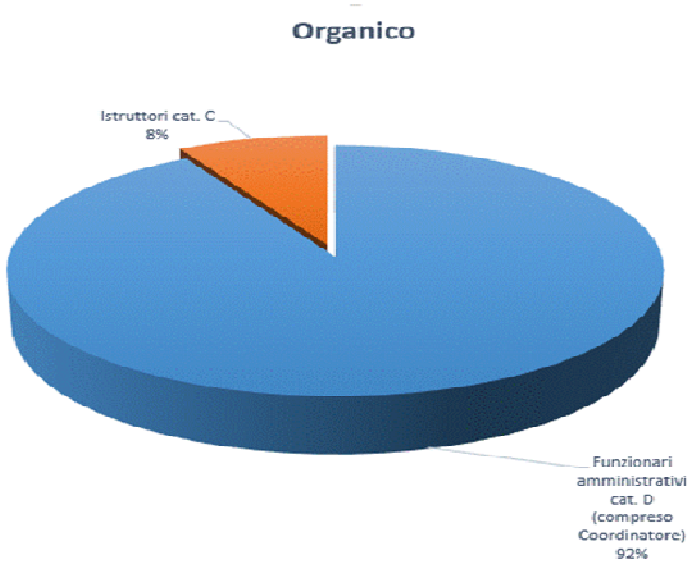
- cessione del contratto di lavoro, in favore della Regione Sardegna, da parte di due funzionari amministrativi fino a quel momento in assegnazione temporanea dall'agenzia Area;

- trasferimento ad altra struttura di un funzionario amministrativo;

- presa di servizio di un nuovo funzionario amministrativo.

Pertanto, al 31/12/2022, compreso il Coordinatore, risultano in servizio un totale di n. 12 unità lavorative, pari allo stesso numero di unità presenti a inizio anno. Risulta quindi sempre urgente l'assegnazione di ulteriore personale, soprattutto di tipo amministrativo.

	ORGANICO al 31/12
Dirigenti	0
Coordinatore UdP (cat. D)	1
Funzionari amministrativi cat. D	10
Istruttori cat. C	1
Altro personale cat. B	0
Altro personale cat. A	0
Unità interinali	0
Contratti atipici	0
Totale a disposizione	12
Unità c/o uffici di Gabinetto	0
Unità comandate out	0
Totale non disponibili	0
Personale in organico	12



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Per la redazione della presente Relazione al POA 2022, viene fatto riferimento a quanto previsto, in termini di obiettivi direzionali, dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) adottato con D.G.R. n. 20/57 del 30 giugno 2022. Dal momento della sua costituzione a oggi, come più sopra accennato, l'Unità di progetto ha in capo le azioni infrastrutturali relative all'edilizia scolastica, gestendo e coordinando tutti gli interventi sull'intero territorio regionale. In particolare le azioni in corso, riconducono essenzialmente a quanto previsto a livello strategico (*Strategia 5 - L'Identità culturale*) dal Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, e più precisamente:

- 1. "Scuole per il nuovo millennio" (c.d. "*Asse I*" del programma Iscol@): sperimentazione di un nuovo equilibrio tra scuola dello stato e scuola impropria, correlato alla costruzione di spazi di nuova concezione (riqualificazione dei vecchi edifici e realizzazione di nuove scuole caratterizzate da una forte correlazione tra progetto architettonico, progetto didattico e comunità locale);
- 2. Messa in sicurezza e riqualificazione dell'esistente (c.d. "*Asse II*" del programma Iscol@): prevede la realizzazione di un programma di interventi di messa in sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici finalizzato a rendere le scuole luoghi più confortevoli e sicuri; strettamente legata a questa azione è l'attività che riguarda gli *interventi di emergenza e somma urgenza*, ossia quelli afferenti agli edifici scolastici nei quali vi sia una documenta esigenza di lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza urgente (art. 4, comma 1, lett. M della Legge regionale n. 3/2008 e art. 9, comma 1, lett. A della Legge regionale n. 3/2009).
- 3. Arredi del nuovo Millennio: si prefigge di rivitalizzare gli spazi abitati tramite la dotazione di arredi e attrezzature utili alla sperimentazione, alla costruzione e alla ricerca di saperi nuovi;
- 4. Progetti pilota per la costruzione di nuovi spazi e ambienti di apprendimento, con particolare riferimento all'apprendimento attraverso il fare (istituti tecnici) e per la riqualificazione di edifici storici che ospitano le scuole.

Da ultimo, sono in capo all'Unità di progetto anche il supporto al gruppo di valutazione del Piano di rilancio del Nuorese di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/31 del 09.05.2017 e l'attuazione, limitatamente alle attività infrastrutturali inerenti le scuole, della strategia nazionale per le aree interne (SNAI).

Coerentemente con quanto esplicitato nel P.I.A.O. 2022 (Allegato 7, schede di dettaglio), si riepilogano qui di seguito gli obiettivi direzionali assegnati e, sulla base di questi, gli obiettivi gestionali operativi (OGO) elaborati. Gli indicatori per la misurazione delle performance vengono riportati invece nelle schede Obiettivo caricate in SAP-PS.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.1.1. ODR 04.03.70.1 Sap-PS 20220152: *"Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e impegnate per l'attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica (riferimento capitolo di spesa SC08.7070)"*

L'obiettivo è quello di proseguire efficacemente nella spendita delle risorse rese disponibili dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, programmazione 2014/2020, destinate agli interventi infrastrutturali e all'acquisto di arredi/attrezzature scolastiche, istruendo tutte le istanze di pagamento trasmesse dagli enti locali e riducendo i residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario. Sono stati elaborati, pertanto, due OGO, così come risulta dalla matrice di correlazione:

1) Procedere con l'istruttoria e successiva liquidazione di tutte le istanze di pagamento relative agli interventi di Asse I, Asse II e Arredi scolastici pervenute alla data ultima del 7 novembre 2022, sia in c/competenza che in c/residui passivi **(OGO SAP-PS 202201521)**;

2) Abbattere almeno del 20% i residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario (pari a € 13.291.572,11) **(OGO SAP-PS 202201522)**.

2.1.2. ODR 04.03.70.2 Sap-PS 20220153: "*Dare attuazione alle risorse del PNRR destinate all'Edilizia Scolastica la cui attuazione è stata demandata alla Regione Sardegna dall'art.5 del Decreto interministeriale n.343 del 02/12/2021*"

Si tratta di procedere con l'individuazione degli interventi di edilizia scolastica ammissibili e pertinenti con le regole imposte dal Decreto interministeriale n. 343 del 2 dicembre 2021 che stanzia le risorse finanziarie destinate alla Regione Sardegna. Più nel dettaglio, l'iter prevede la selezione degli interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio post operam => 0.6 e/o efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, mediante pubblicazione di un Avviso pubblico. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 24.229.546,21, di cui € 17.023.939,05 finanziate a valere sul PNRR (art. 5, decreto 343/2021) ed € 7.205.607,16 di risorse nazionali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e dei target previsti nel PNRR (Decreto MI n. 253/2021).

L'ODR è stato declinato in un unico obiettivo gestionale operativo: procedere con l'istruttoria di tutte le istanze di finanziamento pervenute a valere sull'art. 5 del Decreto interministeriale 2 dicembre 2021, n. 343 (risorse del PNRR destinate al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole") raggiungendo un target di popolazione scolastica interessata dagli interventi pari ad almeno n. 1.800 studenti. L'obiettivo è misurato da n°2 indicatori di performance, che prendono in considerazione la percentuale di istanze di finanziamento istruite sul totale di quelle pervenute e, in valore assoluto, il numero di alunni interessati in qualità di beneficiari finali (OGO SAP-PS 202201531).

2.1.3. ODR 04.03.70.3 Sap-PS 20220154: "*Dare attuazione alle risorse del FSC anticipazioni 2021-2027 destinate all'Edilizia Scolastica*"

Si tratta di assegnare le prime risorse finanziare rese disponibili dalla nuova programmazione 2021-2027 del Piano per lo Sviluppo e la Coesione attraverso l'individuazione degli interventi, presenti nella Programmazione pluriennale di edilizia scolastica Iscol@, ammissibili e pertinenti con le regole imposte

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dalla Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che stanzia le risorse destinate alla Regione Sardegna, pari a € 16.987.230,99.

Anche questo ODR è stato declinato in un unico obiettivo gestionale operativo che include la predisposizione della D.G.R. di programmazione delle risorse e la successiva trasmissione delle convenzioni di finanziamento agli Enti beneficiari, in modo da raggiungere un target di popolazione scolastica beneficiaria pari ad almeno n. 1.500 studenti.

L'OGO è misurato pertanto da n°3 indicatori di performance, che prevedono la predisposizione della Delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale e, in numero assoluto, il numero di Convenzioni trasmesse agli Enti e il numero degli alunni interessati **(OGO SAP-PS 202201541)**.

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col P.I.A.O.

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al P.I.A.O.		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al P.I.A.O.		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
4	4	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa e gli obiettivi assegnati

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO)

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Unità di progetto Iscol@	ODR 1	**20220152**	SI	UdP Iscol@	2	202201521 202201522	SI SI
	ODR 2	**20220153**	SI	UdP Iscol@	1	202201531	SI
	ODR 3	**20220154**	SI	UdP Iscol@	1	202201541	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, il riepilogo del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Al fine di rendicontare ai diversi portatori di interesse i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura si evidenziano, nella tabella seguente, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	Servizio competente	N°OGO elaborati	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Unità di progetto Iscol@	ODR1	20220152	SI	SI	UdP Iscol@	2	202201521 202201522	SI SI	SI SI
	ODR2	20220153	SI	SI	UdP Iscol@	1	202201531	SI	SI
	ODR3	20220154	SI	SI	UdP Iscol@	1	202201541	SI	SI

Come già accennato al paragrafo 1.2 preme anche qui sottolineare come anche l'anno 2022 sia stato caratterizzato dalle consuete difficoltà legate ad un organico sottodimensionato rispetto alla quantità e complessità dei compiti assegnati. Ciò malgrado, l'UdP ha raggiunto la totalità degli obiettivi assegnati, la cui rendicontazione viene illustrata nei paragrafi che seguono.

Fanno parte dei documenti di consuntivazione del POA 2022, insieme alla presente Relazione, la Matrice di correlazione conclusiva e le Schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS, che esplicitano in maniera dettagliata, per ogni OGO, gli indicatori statistici di risultato (cui sono associati opportuni pesi percentuali), i target prefissati e quelli effettivamente conseguiti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all'Unità di Progetto

ODR 04.03.70.1 Sap-PS 20220152: *"Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e impegnate per l'attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica (riferimento capitolo di spesa SC08.7070)"*

Nell'ambito delle risorse dirette alla copertura finanziaria degli interventi programmati nei Piani triennali di edilizia scolastica, riveste un ruolo di primaria importanza la fonte di finanziamento relativa al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. L'obiettivo prefissato era quello di proseguire efficacemente nella spendita delle risorse rese disponibili dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione istruendo e liquidando tutte le domande di pagamento trasmesse, entro il termine del 07/11/2022, dagli enti locali, riducendo contestualmente una parte dei residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario. I due obiettivi gestionali operativi sono stati pienamente raggiunti. Nello specifico:

- Scheda OGO SAP-PS PS 202201521: Procedere con l'istruttoria e successiva liquidazione di tutte le istanze di pagamento relative agli interventi di Asse I, Asse II e Arredi scolastici pervenute alla data ultima del 7 novembre 2022, sia in c/competenza che in c/residui passivi.

Tutte le domande pervenute entro la tempistica prestabilita sono state regolarmente istruite; tuttavia, al termine dell'iter istruttorio, alcune di queste sono risultate non liquidabili per cause non dipendenti dall'UdP, e più precisamente:

- Mancanza di documentazione probatoria (n.1 pratica);
- Problematiche legate alla regolarità contributiva dell'Ente. Quest'ultima fattispecie in particolare ha comportato l'esclusione di n° 7 pratiche di pagamento. Per tali domande, inoltre, non è stato possibile attivare la procedura sostitutiva presso gli Enti previdenziali creditori, data la tempistica (non breve) necessaria per questo tipo di procedimento (mediamente 90 gg.).

La tabella seguente riepiloga le istanze pervenute e regolarmente liquidate:

N° istanze di pagamento, per interventi di edilizia scolastica finanziati tramite le risorse del FSC 2014/2020, istruite e liquidate nell'esercizio 2022	**Competenza Residui**	**Risorse liquidate**
n° 07 (Asse I)	Competenza	7.245.656,16
n° 03 (Asse I)	Residui	2.533.845,15
n° 05 (Asse II)	Residui	275.470,94
n° 21 (Arredi e attrezzature)	Residui	2.330.224,22
Totale n° 36		**12.385.196,47**

- Scheda OGO SAP-PS PS 202201522: Abbattere almeno del 20% i residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario (pari a € 13.291.572,11).

Come evidenziato nel prospetto che segue, il target di abbattimento minimo prefissato è stato ampiamente raggiunto:

Consistenza residui passivi all' 01.01.2022	Liquidazioni effettuate in c/residui nell'esercizio 2022	Abbattimento %
€ 13.291.572,11	€ 5.139.540,31	**38,67%**

Si fa presente che la percentuale è inferiore a quella indicata in sede di consuntivo infrannuale (49%) per un mero errore di calcolo prodotto durante la misurazione in itinere al 30/09/2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR 04.03.70.2 Sap-PS 20220153: "*Dare attuazione alle risorse del PNRR destinate all'Edilizia Scolastica la cui attuazione è stata demandata alla Regione Sardegna dall'art.5 del Decreto interministeriale n.343 del 02/12/2021*"

L'obiettivo prevedeva l'individuazione degli interventi di edilizia scolastica ammissibili e pertinenti con le regole imposte dal Decreto interministeriale n. 343 del 2 dicembre 2021 che stanzia le risorse finanziarie destinate alla Regione Sardegna. L'OGO elaborato è il seguente:

- Scheda OGO SAP-PS PS 202201531: "*Procedere con l'istruttoria di tutte le istanze di finanziamento pervenute a valere sull'art. 5 del Decreto interministeriale 2 dicembre 2021, n. 343 (risorse del PNRR destinate al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole") raggiungendo un target di popolazione scolastica interessata dagli interventi pari ad almeno n. 1.800 studenti*".

Questo obiettivo gestionale, l'unico previsto per il suddetto ODR, contemplava per la sua misurazione n°2 indicatori di performance, che hanno preso in considerazione la percentuale di istanze di finanziamento istruite sul totale di quelle pervenute (valore pianificato = 100%) e, in valore assoluto, il numero di alunni interessati in qualità di beneficiari finali (valore pianificato = 1.800). Entrambi i target sono stati raggiunti e, nello specifico, gli alunni interessati in qualità di beneficiari finali sono stati stimati in circa 4.650. Più nel dettaglio, mediante pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, approvato con Determinazione n. 1, prot. n. 66 del 13/01/2022, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 51/8 del 30/12/2021, sono stati selezionali quegli interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio post operam => 0.6 e/o efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche. La dotazione finanziaria complessiva era pari a € 24.229.546,21, di cui € 17.023.939,05 finanziate a valere sul PNRR (art. 5, Decreto 343/2021) ed € 7.205.607,16 di risorse nazionali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e dei target previsti nel PNRR (Decreto MI n. 253/2021, c.d. Piano MIUR 2020 – II tranche). Con Determinazione n. 8, prot. n. 501 del 22/02/2022, sono stati approvati gli esiti delle istruttorie effettuate: su n. 46 istanze di finanziamento presentate, n. 37 sono risultate ammissibili a finanziamento e n. 9 sono state dichiarate non ammissibili. Con lo stesso atto, il Coordinatore dell'UdP Iscol@ individuava, inoltre, l'elenco degli interventi in posizione utile in graduatoria per l'accesso al finanziamento che sono in totale n. 18. L'elenco è stato trasmesso al Ministero dell'Istruzione nelle tempistiche stabilite affinché provvedesse alla predisposizione degli atti di conseguenza, in quanto, tali interventi vengono gestiti dal punto di vista contabile e finanziario direttamente dall'Unità di Missione PNRR del Ministero stesso. Il Decreto di finanziamento di tali interventi è stato approvato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito in data 06/12/2022 ed è in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR 04.03.70.3 Sap-PS 20220154: "*Dare attuazione alle risorse del FSC anticipazioni 2021-2027 destinate all'Edilizia Scolastica*"

L'obiettivo prevedeva l'assegnazione delle prime risorse finanziare rese disponibili dalla nuova programmazione 2021-2027 del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC) attraverso l'individuazione degli interventi, presenti nella Programmazione pluriennale di edilizia scolastica Iscol@, ammissibili e pertinenti con le regole imposte dalla Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che stanzia le risorse destinate alla Regione Sardegna.

Anche questo ODR è stato declinato in un unico obiettivo gestionale operativo:

- Scheda OGO SAP-PS PS 202201541: "*Predisporre la D.G.R. di programmazione delle risorse individuando gli interventi, presenti nel Piano triennale di edilizia scolastica 2018/2020, ammissibili e pertinenti con le regole contenute nella Delibera CIPESS n. 79/2021 e raggiungere un target di popolazione scolastica interessata dagli interventi medesimi pari ad almeno n. 1.500 studenti*".

Come già accennato più sopra in occasione della consuntivazione dell'ODR Sap-PS 20220152, la fonte di finanziamento relativa al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione riveste un ruolo di primaria importanza nell'ambito delle risorse dirette alla copertura degli interventi programmati nei Piani triennali di edilizia scolastica Iscol@.

Con la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022, è stata disposta, tra le altre, l'assegnazione di uno stanziamento pari a circa 16.5 ML € per la copertura di interventi di edilizia scolastica.

Con la Deliberazione n. 16/5 del 6 maggio 2022, la Giunta regionale ha preso atto della delibera CIPESS 79/21 la quale, a sua volta, era stata preceduta da una intensa attività di ricognizione e programmazione al fine di individuare e proporre un insieme di interventi con un avanzamento procedurale coerente con i criteri di valutazione per l'ammissibilità a finanziamento sull'anticipazione delle disponibilità FSC 2021- 2027.

A tal fine, sono stati proposti a programmazione sull'anticipazione FSC n. 10 interventi di edilizia scolastica in fase di completamento lavori aventi copertura finanziaria a valere su risorse regionali per un importo pari a euro 16.557.230,99 che, successivamente alla rendicontazione sul FSC, sarebbero risultate riprogrammabili per l'avvio di nuovi progetti di edilizia scolastica.

Si trattava in altre parole di interventi già finanziati a valere su risorse regionali che, successivamente alla individuazione di questa nuova copertura finanziaria, sarebbero risultate "liberate" per l'avvio di nuovi progetti. L'UdP Iscol@ ha pertanto elaborato durante il mese di maggio 2022 una bozza di deliberazione (Pr.D. n° 109164) con l'elenco degli interventi da finanziare tramite le nuove risorse.

L'iter di approvazione, tuttavia, non ha visto la conclusione in quanto è stato appurato, tramite parere richiesto alla Direzione generale dei Servizi finanziari, che tali risorse sarebbero dovute essere incamerate a titolo di rimborso su un capitolo FR (fondi regionali) e, pertanto, sarebbe stato necessario un passaggio in norma che ne confermasse la destinazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tale passaggio si è concretizzato solo nel mese di dicembre, con l'approvazione da parte del Consiglio regionale della L.R. 12 dicembre 2022, n. 22 (art. 8 comma 3). Nel frattempo, al fine di ovviare ai necessari tempi di approvazione della legge regionale, questa Unità di progetto ha programmato, per il finanziamento dei cinque interventi di edilizia scolastica originariamente inseriti nella proposta di deliberazione n° 109164 più sopra citata, l'utilizzo delle risorse di cui al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 22 novembre 2021, n. 17 (Allegato 4, Tabella D - Interventi di interesse regionale e locale).

Con la Deliberazione n. 31/56 del 13/10/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di programmazione e gli impegni di spesa sono stati successivamente assunti con provvedimento DEC n. 85/3431 del 21/12/2022.

Per quanto riguarda le risorse "liberate" di cui al comma 3 dell'art. 8 della L.R. 12 dicembre 2022, n. 22, si è provveduto ad accertare, con determinazione n. 90/3523 del 29/12/2022, le relative somme; ma l'imminente chiusura dell'esercizio 2022 non ha permesso di elaborare una nuova riprogrammazione, che avverrà nel corso dell'esercizio 2023.

Fatta questa necessaria premessa, per la misurazione di questo ODR erano stati elaborati n. 3 indicatori di performance, che includevano la predisposizione della D.G.R. di programmazione delle risorse, la trasmissione di n. 15 convenzioni di finanziamento agli Enti beneficiari e il raggiungimento di un target di popolazione scolastica beneficiaria pari ad almeno n. 1.500 studenti. Nonostante le difficoltà più sopra esposte, dovute al necessario passaggio in norma, l'obiettivo operativo può ritenersi raggiunto in quanto:

- la proposta di deliberazione è stata elaborata risultando correttamente caricata con il n. 109164;

- sono state stipulate cinque convenzioni di finanziamento inerenti i nuovi interventi autorizzati con la DGR n. 31/56 del 13/10/2022, mentre per le dieci restanti previste inizialmente (che riguardavano gli interventi "sostitutivi" già finanziati a valere su risorse regionale), non essendo ancora definito e approvato un modello standard da parte dell'Autorità di Gestione PSC per la nuova programmazione 2021-2027, sono stati trasmessi ai dieci Enti interessati, quale atto di impegno agli adempimenti previsti dalla nuova copertura, altrettanti Disciplinari da sottoscrivere digitalmente;

- il numero dei beneficiari è stato stimato in oltre 1.700 studenti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

(*C*=competenza; *R*=residui)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220152 (C + R)	20.673.705,90	68,31	20.537.228,27	68,17	12.385.196,47	79,90
20220154 (C + R)	9.590.598,65	17,22	9.590.598,65	22,68	3.114.900,31	20,10
TOTALE risorse ODR	**30.264.304,55**	**100,00**	**30.127.826,92**	**100,00**	**15.500.096,78**	**100,00**

Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
----------	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO non compresi in ODR [1]	**30.264.304,55**	**37,47**	**30.127.826,92**	**38,36**	**15.500.096,78**	**81,09**
TOTALE risorse CDR	**80.769.485,53**	**100,00**	**78.532.835,11**	**100,00**	**19.114.042,11**	**100,00**

[1] QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR.

Per una maggiore completezza e chiarezza d'informazione, si sottolinea che tutti gli importi esposti riguardano risorse finanziarie che transitano nel bilancio regionale *(codice transazione ZRAG_RGADS)*; non sono state prese in considerazione, pertanto, le risorse assegnate ed erogate agli Enti a seguito di attività istruttoria da parte dell'UdP ma gestite, dal punto di vista amministrativo-contabile, direttamente dal Ministero (ci si riferisce, ad esempio, a quelle che riguardano l'ODR Sap-PS n. 20220153).

Matrice di correlazione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POA 2022, matrice di correlazione conclusiva

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico P.I.A.O.	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI					CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione ODR	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	OGO Raggiunto		
04. Istruzione e diritto allo studio	**04.03 Edilizia scolastica**	**PRS Progetto 5.4.4** Scuole del nuovo millennio: la ricerca di un equilibrio tra scuola dello stato e scuola impropria a partire dalla costruzione di uno spazio fisico (Azioni di natura infrastrutturale per interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici e per la realizzazione di architetture incentrate su ambienti aperti e flessibili, in grado di adattarsi alle esigenze cognitive delle nuove generazioni anche tramite la dotazione di arredi e attrezzature utili alla sperimentazione e alla ricerca)			**04.03.70 Rendere la scuola un luogo sicuro e accogliente in grado di adattarsi alle esigenze cognitive delle nuove generazioni attraverso ambienti aperti, flessibili ed adeguatamente arredati ed attrezzati** Allegato 4 al PIAO approvato con D.G.R. n. 20/57 del 30 giugno 2022	Cod. 04.03.70.1 Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e impegnate per l'attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica (riferimento capitolo di spesa SC08.7070)	SI	30	20220152	SI	Procedere con l'istruttoria e successiva liquidazione di tutte le istanze di pagamento relative agli interventi di Asse I, Asse II e Arredi scolastici pervenute alla data del 7 novembre 2022, sia in c/competenza che in c/residui passivi	SI	15	202201521	SI	Unità di Progetto Iscol@	00.11.70.00
											Abbattere almeno del 20% i residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario (pari a € 13.291.572,11)	SI	15	202201522	SI		
						Cod. 04.03.70.2 Dare attuazione alle risorse del PNRR destinate all'Edilizia Scolastica la cui attuazione è stata demandata alla Regione Sardegna dall'art.5 del Decreto interministeriale n.343 del 2/12/2021	SI	40	20220153	SI	Procedere con l'istruttoria di tutte le istanze di finanziamento pervenute a valere sull'art. 5 del Decreto interministeriale 2 dicembre 2021, n. 343 (risorse del PNRR destinate al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole") raggiungendo un target di popolazione scolastica interessata dagli interventi pari ad almeno n. 1.800 studenti	SI	40	202201531	SI		
						Cod. 04.03.70.3 Dare attuazione alle risorse del FSC anticipazioni 2021-2027 destinate all'Edilizia Scolastica	SI	30	20220154	SI	Predisporre la D.G.R. di programmazione delle risorse individuando gli interventi, presenti nel Piano triennale di edilizia scolastica 2018/2020, ammissibili e pertinenti con le regole contenute nella Delibera CIPESS n. 79/2021 e raggiungere un target di popolazione scolastica interessata dagli interventi medesimi pari ad almeno n. 1.500 studenti	SI	30	202201541	SI		

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

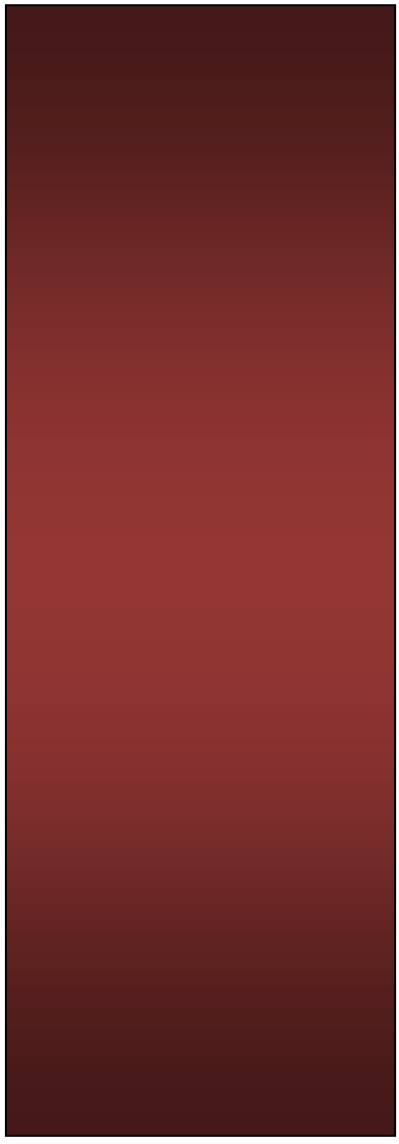
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Allegato B

12 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 12

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE ALLEGATO 12

	Introduzione		
12.01	D. G. della Sanità	pag.	1
12.02	D. G. delle Politiche Sociali	pag.	45

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12.01 Direzione Generale della Sanità

Direttore Generale:

Francesca Piras

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Roberto Solla

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	3
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale	3
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	16
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	17
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	17
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza.	40
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022	42

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

La Direzione generale della Sanità è diretta dalla dott.ssa Francesca Piras giusta il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 11 prot. n. 716 del 21/02/2022, con il quale alla Dott.ssa Francesca Piras è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Sanità.

La struttura organizzativa della Direzione generale della Sanità è articolata in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/6 del 7.08.2014 ed al Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale n. 11 del 07.03.2018 in:

n. 6 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate.

Servizio 1: Sistema informativo, affari legali e istituzionali

1. Settore Sistema informativo sanitario

- *Programmazione e gestione dei Sistemi Informativi Sanitari regionali*
  - *Pianificazione tecnico-economica delle strategie in ambito ICT sanitario e amministrazione dei fondi regionali, statali ed europei assegnati;*
- *Predisposizione di studi e analisi di fattibilità in collaborazione con gli altri servizi della DG;*
- *Progettazione di livello generale di sistemi informativi e telematici per la sanità regionale:*
  - *Progettazione dei sistemi informativi per la gestione dei flussi NSIS e dei flussi informativi regionali (in coordinamento con i servizi competenti per materia);*
  - *Management dei progetti di sanità elettronica, comprese le procedure di acquisizione di beni e servizi per il SSR;*
  - *Gestione e manutenzione degli applicativi del Sistema Informativo Sanitario regionale (livello regionale), inclusi i relativi servizi informatici e/o telematici e le infrastrutture messi a disposizione del SSR;*
- *Raccordo con le politiche internazionali, nazionali e regionali del settore ICT*
  - *Partecipazione ad iniziative di rilevanza regionale, nazionale e internazionale riguardanti la sanità elettronica;*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Sinergie con le altre strutture regionali competenti in materia di innovazione tecnologica e tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni e con gli altri sistemi informativi regionali o nazionali;*
- *Coordinamento con i referenti dei sistemi informativi delle aziende sanitarie;*

- *Controllo e gestione dei progetti sanitari affidati a SardegnaIT.*
- *Acquisizione di beni (hardware e software di base) e servizi informatici e/o telematici per la Direzione Generale*

2. Settore Processi trasversali, affari generali, legali e istituzionali

- *Coordinamento e gestione sotto l'aspetto tecnico-amministrativo tutti i processi trasversali, a supporto della Direzione Generale e degli altri Servizi*
  - *Gestione del personale e dei beni economali;*
  - *Gestione del protocollo e degli archivi;*
  - *Ufficio relazioni con il pubblico;*
  - *Procedure di accesso agli atti;*
  - *Gestione del registro accessi;*
- *Gestione dei trasferimenti alle Aziende Sanitarie per attività di comunicazione esterna*
- *Gestione dei procedimenti per la definizione degli elenchi degli idonei alla nomina delle Direzioni delle Aziende Sanitarie e dell'IZS;*
- *Gestione della formazione e della comunicazione interna;*
- *Supporto alla Direzione generale per le attività di controllo interno;*
- *Adempimenti amministrativi per la tutela della privacy;*
- *Adempimenti amministrativi per la trasparenza degli atti e normativa anticorruzione;*
- *Controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie e IZS (escluso i documenti di programmazione economico finanziaria e dei bilanci consuntivi);*
- *Gestione stralcio dei commissari liquidatori delle ex-Usl ed ex-ASL;*
- *Supporto alla DG e agli altri servizi nei procedimenti di affidamento per la fornitura di beni e servizi;*
- *Affari legali, supporto nella gestione del contenzioso e nelle attività di indirizzo e programmazione condotte dai servizi.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. Settore Flussi informativi e mobilità sanitaria interregionale e internazionale

- *Gestione e consolidamento dei flussi informativi correnti*
  - *Gestione del processo di raccolta del dato proveniente dalle strutture sanitarie (applicativi del Sistema Informativo Sanitario regionale o, in via residuale, cartaceo), verifica, monitoraggio e azioni correttive degli errori logico-formali, aggregazione del dato su base regionale;*
  - *Consolidamento dei flussi e Supporto informativo nei confronti dei servizi della DG;*
  - *Gestione delle procedure nazionali connesse ai sistemi NSIS e TS*
  - *Adempimento dei debiti informativi nei confronti degli enti sovraordinati*
  - *Condivisione dei dati regionali con le aziende sanitarie e, su richiesta motivata, con enti o soggetti terzi;*
- *Gestione delle procedure di compensazione sanitaria interregionale (addebiti, contestazioni e controdeduzioni) e degli accordi bilaterali tra regioni.*
- *Gestione dei flussi dei volumi e della spesa per le prestazioni sanitarie erogate a favore degli assistiti comunitari e non comunitari, rendicontazione dei costi al livello nazionale per Livello Assistenziale;*
- *Gestione della rete informatica interna (amministrazione di sistema della DG Sanità e della DG Politiche sociali);*
  - *Supporto all'installazione e configurazione degli applicativi per l'ufficio e dei gestionali regionali (Office, SIBAR, SAP, Firma Digitale, ecc.);*
  - *Gestione interna di beni (hardware e software di base) e servizi informatici e/o telematici per la Direzione Generale;*
- *Analisi dei flussi informativi per la valutazione delle performance dei servizi sanitari e dell'appropriatezza delle prestazioni;*
- *Piano nazionale esiti;*
- *Elaborazione degli indicatori della griglia LEA.*

Servizio 2. Programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione

1. Settore Investimenti e gestione del patrimonio

- *Supporto tecnico alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria con riferimento agli investimenti sanitari;*
- *Controllo dei piani di investimento delle aziende del SSR;*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Predisposizione dei programmi regionali di investimento (con risorse comunitarie, nazionali e regionali);*
- *Gestione degli investimenti con finanziamenti comunitari, nazionali e regionale;*
- *Monitoraggio dello stato di attuazione degli investimenti (cabina di regia, nucleo di monitoraggio, etc.);*
- *Gestione del patrimonio delle AS.*

2. Settore Gestione del personale delle AS

- *Politiche e indirizzi unitari in materia di risorse umane e raccordo con il gruppo tecnico interregionale;*
- *Definizione degli standard di fabbisogno del personale delle AS;*
- *Indirizzi in materia di piante organiche;*
- *Verifiche sui processi di reclutamento accentrati;*
- *Monitoraggio dei processi organizzativi delle AS (Organigrammi, articolazione delle strutture organizzative dell'Area tecnico-amministrativa);*
- *Monitoraggio dell'applicazione dei contratti del SSR con riferimento al personale dipendente e dirigente;*
- *Monitoraggio dell'ALPI;*
- *Osservazione, monitoraggio della spesa del personale del SSR e raccordo con i modelli CE;*
- *Supporto al settore 3.1 per la definizione della copertura finanziaria dei nuovi accordi regionali;*
- *Programmazione dei fabbisogni delle professioni sanitarie mediche e non mediche a livello regionale;*
- *Formazione specialistica e rapporti con l'Università;*
- *Monitoraggio dell'applicazione dei protocolli d'intesa tra Università e Aziende Ospedaliero Universitarie;*
- *Gestione dell'attività di formazione della medicina generale.*

3. Settore Gestione del bilancio

- *Gestione del bilancio regionale – missione sanità e raccordo delle funzioni trasversali per tutti i servizi della DG;*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Quantificazione del fondo sanitario regionale e verifica delle vincolate statali e monitoraggio delle relative intese;*
- *Predisposizione della proposta di manovra finanziaria per la Direzione Generale;*
- *Coordinamento delle attività di riaccertamento ordinario e straordinario;*
- *Monitoraggio della cassa del bilancio regionale;*
- *Raccordo delle attività trasversali in materia di bilancio.*

- *Partecipazione in qualità di supporto tecnico alle attività del Coordinamento tecnico Commissione Salute - Area Economico-finanziaria;*
- *Monitoraggio fabbisogno di liquidità delle Aziende del SSR e Monitoraggio tempi medi di pagamento;*
- *Gestione dei pagamenti del fondo sanitario regionale e relativi conguagli;*
- *Predisposizione dei provvedimenti di assegnazione alle Aziende del SSR delle risorse incassate a titolo di payback, ripiano sforamento tetti etc. in raccordo con il Servizio competente in materia farmaceutica;*
- *Predisposizione dei provvedimenti di copertura del disavanzo sulla base delle informazioni fornite dal settore della programmazione e controllo di gestione;*
- *Indirizzi e monitoraggio in materia di armonizzazione contabile delle Aziende del SSR (titolo II D.lgs. 118, principi contabili attuativi Verifiche contabili sull'applicazione delle linee guida sulla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie e adempimenti conseguenti, etc.);*
- *Verifiche contabili sull'applicazione delle linee guida sulla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie e adempimenti conseguenti;*
- *Monitoraggio e controllo dei flussi patrimoniali ed economico finanziari (SP, CE, ecc.) e validazione dei flussi NSIS e rapporti con il MEF, in raccordo con il settore programmazione e controllo di gestione;*
- *Controllo dei bilanci d'esercizio delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Consolidamento dei bilanci d'esercizio delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Rapporti con la Corte dei conti, raccordo dati e compilazione questionari.*

4. Settore Programmazione e controllo di gestione

- *Riparto del fondo sanitario regionali (definizione criteri, riparto annuale provvisorio e definitivo);*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Supporto al tavolo di monitoraggio regionale della spesa sanitaria;*
- *Monitoraggio e controllo del flusso LA e validazione dei flussi NSIS;*
- *Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale in attuazione dell'articolo 29, comma 3 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5;*
- *Piani di rientro nazionali;*
- *Monitoraggio disavanzo sanitario;*
- *Impostazione e gestione contabilità analitica;*
- *Indirizzi generali in materia di controllo di gestione;*
- *Valutazione degli atti di programmazione delle Aziende del SSR;*
- *Controllo dei bilanci preventivi delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Consolidamento dei bilanci preventivi delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Supporto alla Direzione Generale nell'attribuzione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie in raccordo con i servizi competenti e supporto alla relativa valutazione.*

Servizio 3. Promozione e governo delle reti di cure.

1. Settore Assistenza sanitaria territoriale e materno-infantile
   - *Indirizzi e promozione della corretta erogazione dei LEA;*
   - *Programmazione e controllo delle attività di assistenza specialistica dell'ambito di riferimento ambulatoriale erogate in presidi pubblici e privati;*
   - *Riqualificazione delle Cure Primarie, azioni di promozione e controllo delle forme di aggregazione funzionali e strutturali della medicina generale;*
   - *Comitati regionali Medicina generale, PLS e specialistica;*
   - *Case della salute, Ospedali di comunità, poliambulatori specialistici;*
   - *Assistenza sanitaria di base e specialistica;*
   - *Promozione e tutela della salute della donna e dell'età evolutiva, screening neonatali;*
   - *Sanità penitenziaria;*
   - *Assistenza sanitaria all'estero e assistenza degli stranieri;*
   - *Definizione degli atti per la programmazione ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni di specialistica ambulatoriale;*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Definizione e aggiornamento del Programma regionale di contenimento dei tempi di attesa (in collaborazione con l'OER);*
- *Piano regionale della cronicità (in collaborazione con il settore 4);*
- *Gestione delle reti di cura per le malattie croniche:*
  - *Predisposizione di linee guida e di percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie più rilevanti;*
  - *Analisi e valutazione dei profili di cura per le patologie più rilevanti;*
- *Nuovo sistema di ricezione delle richieste di assistenza primaria nelle 24 ore per la domanda a bassa intensità (Numero Unico 116117).*

2. Settore Assistenza ospedaliera e emergenza e urgenza (EU)

- *Definizione/aggiornamento e monitoraggio della rete ospedaliera regionale;*
- *Politiche tariffarie delle prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale;*
- *Indirizzi e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale (su dati forniti dal settore 1.3);*
- *Indirizzo e promozione della corretta erogazione dei LEA per l'area ospedaliera: acuti e post-acuti;*
- *Programmazione e controllo delle attività di assistenza ospedaliera erogate in presidi pubblici e privati;*
- *Monitoraggio dei processi organizzativi delle Aziende Sanitarie (Organigrammi, articolazione delle strutture organizzative dei livelli dell'assistenza ospedaliera e distrettuale);*
- *Monitoraggio del processo di de-ospedalizzazione e di riqualificazione dei piccoli ospedali;*
- *Sviluppo e governo delle reti di cure previste dal DM 70/2015, incluse la Rete di emergenza-urgenza e la Rete delle malattie rare:*
  - *Predisposizione di linee guida e di percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie più rilevanti;*
  - *Analisi e valutazione dei profili di cura per le patologie più rilevanti*
- *Programma di riqualificazione e certificazione di competenze del sistema dell'Emergenza-Urgenza;*
- *Promozione e controllo della rete regionale dei Trapianti;*
- *Promozione e controllo della rete regionale Sangue;*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Definizione degli atti per la programmazione ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni ospedaliere.*

3. Settore Assistenza Riabilitativa, protesica e assistenza termale
   - *Indirizzi e promozione della corretta erogazione dei LEA;*
   - *Assistenza riabilitativa territoriale e integrazione delle cure ospedaliere e territoriali;*
   - *Assistenza protesica ed integrativa:*
     - *aggiornamento del nomenclatore;*
     - *indirizzi regionali di appropriatezza prescrittiva;*
   - *Assistenza termale;*
   - *Programmi di prevenzione e cura della disabilità fisica;*
   - *Definizione degli atti per la programmazione ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni di riabilitazione e assistenza termale.*

4. Settore Promozione dell'assistenza agli anziani e della salute mentale
   - *Indirizzi e promozione della corretta erogazione dei LEA;*
   - *Promozione e sviluppo delle cure domiciliari integrate (CDI);*
   - *Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e Centri Diurni (CD);*
   - *Percorsi di accesso alle cure e di valutazione dei bisogni assistenziali (PUA, UVT);*
   - *Sviluppo dei programmi di integrazione socio-sanitaria (in coordinamento con la DG delle Politiche sociali);*
   - *Competenze in materia di hospice e di cure palliative;*
   - *Salute mentale e neuropsichiatria infantile, riqualificazione della rete regionale, REMS;*
   - *Interventi nel settore delle Dipendenze patologiche (sui dati forniti dall'OER);*
   - *Definizione degli atti per la programmazione dei fabbisogni ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni RSA-CD, hospice, salute mentale e dipendenze, HIV.*

Servizio 4: Promozione della salute e osservatorio epidemiologico.

1. Settore Igiene e promozione della salute
   - *Promozione e governo del Piano Regionale di Prevenzione;*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Promozione e monitoraggio dei programmi regionali di screening oncologici;*
- *Programmi di prevenzione e promozione della salute dei migranti e relativa rendicontazione delle spese del Livello Assistenziale;*
- *Programmi intersettoriali di promozione di stili di vita sani (area trasversale);*
- *Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive e diffusive inclusi i programmi vaccinali;*
- *Prevenzione delle Malattie Croniche non trasmissibili, interventi di promozione della salute;*
- *Medicina legale*
- *Programmi di promozione dell'attività fisica e tutela della salute nell'attività sportiva.*

2. Settore Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
   - *Igiene degli ambienti di vita e di lavoro: coordinamento dei programmi regionali di prevenzione;*
   - *Indirizzi in materia di valutazione dei fattori ambientali e studi di impatto sanitario;*
   - *Rapporti con INAIL e gestione dei flussi informativi sugli infortuni;*
   - *Attività di segreteria del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;*
   - *Attività concernenti l'applicazione del protocollo operativo per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti all'amianto, censimento/mappatura di siti interessati dalla presenza di amianto, gestione dei relativi flussi informativi;*
   - *Medicina mortuaria e necroscopica*
   - *Rapporti con ARPAS;*
   - *Acque di balneazione e piscine.*

3. Settore Osservatorio Epidemiologico Regionale
   - *Elaborazione dei flussi informativi per l'analisi dei bisogni sanitari della popolazione e lo sviluppo dei percorsi e delle reti di cura da parte degli altri servizi;*
   - *Analisi dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni;*
   - *Definizione e aggiornamento del Programma regionale di contenimento dei tempi di attesa (in collaborazione con il servizio 3);*
   - *Registri di patologia, registro tumori regionale;*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Osservatorio epidemiologico per le Dipendenze patologiche (in collaborazione con settore 3.4);*
- *Coordinamento regionale dei Registri di mortalità (ReNCaM);*
- *Studi di correlazione Ambiente e salute, gestione dei piani SIN (area trasversale con Settore Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e con Servizio Sanità pubblica Veterinaria);*
- *Valutazione epidemiologica sullo stato di salute della popolazione;*
- *Gestione dei sistemi di sorveglianza nazionali e regionali (Premal, Passi, Okkio alla salute, HBSC, ecc.);*
- *Risk-management (in collaborazione con il centro regionale ATS).*

Servizio 5: Sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti.

1. Settore Igiene degli alimenti e bevande, pratiche di depenalizzazione

   - *Pianificazione dei controlli ufficiali nell'ambito della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto, deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti;*
   - *Programmazione e verifica delle attività relativamente all'igiene degli alimenti e prevenzione nutrizionale;*
   - *Coordinamento delle indagini microbiologiche e della ricerca di sostanze residue, come fitosanitari, tossine e contaminanti ambientali negli alimenti e nelle bevande;*
   - *Indirizzo e supervisione sul controllo delle acque in ambiti specifici (quali: l'utilizzo delle risorse idriche a scopo potabile - in collaborazione con gli altri servizi regionali competenti in materia -, delle acque destinate al consumo umano, di quelle minerali e di sorgente);*
   - *Gestione delle notifiche del sistema di allerta alimentare e il coordinamento di tutte le attività successive alla segnalazione del prodotto oggetto di allerta (come nodo regionale della procedura europea codificata per garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti da adottare a seguito di riscontro di un grave rischio per la salute del consumatore);*
   - *Sorveglianza epidemiologica sulle tossinfezioni alimentari; l'istruttoria dei procedimenti di riconoscimento Comunitario per gli stabilimenti operanti sul territorio regionale che si occupano di lavorazione di prodotti alimentari (come carni e prodotti della pesca);*
   - *Controlli sui laboratori che effettuano analisi in autocontrollo per le industrie alimentari (ovvero sulla loro conformità ai criteri generali ed ai requisiti minimi previsti per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale);*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Valutazione dei flussi SIS nelle materie di competenza.*

2. Settore Sanità animale

- *Monitoraggio per il miglioramento del livello sanitario delle popolazioni animali presenti sul territorio e lo svolgimento, quindi, di funzioni di indirizzo e controllo delle attività di sanità animale, provvedendo all'elaborazione di piani sanitari di interesse zootecnico e di piani di pronto intervento delle malattie infettive e diffusive degli animali, nonché alla verifica della loro attuazione;*
- *Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali da reddito (in particolare, come programmazione delle attività per la prevenzione ed il controllo delle zoonosi);*
- *Coordinamento delle misure di polizia veterinaria nei confronti di malattie soggette a denuncia obbligatoria e la sorveglianza epidemiologica ed il controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;*
- *Attività per l'organizzazione e la valutazione dei flussi SIS riguardanti i programmi di eradicazione, sorveglianza e controllo delle malattie animali, facendo riferimento alla normativa vigente, oltre che la supervisione sulla gestione dei dati sanitari delle anagrafi zootecniche (ovvero della banca dati relativa alle diverse specie animali e agli insediamenti zootecnici) al fine di garantire la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti e, conseguentemente, assicurare la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico;*
- *Cura delle relazioni operative con Unità di missione istituite per specifiche malattie animali e la cura dei rapporti con l'Osservatorio epidemiologico veterinario regionale in funzione della elaborazione dei dati statistici ed epidemiologici relativi alle patologie animali.*

3. Settore Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

- *Programmazione dei controlli igienico-sanitari sui ricoveri, sugli impianti e sugli insediamenti zootecnici, in particolare, su quelli destinati alla produzione di alimenti, in relazione agli ambienti rurali, silvestri ed acquatici; pianificazione e controllo sulla trasformazione, commercializzazione, distribuzione ed impiego degli alimenti destinati agli animali ed il coordinamento delle attività nell'ambito della riproduzione animale;*
- *Coordinamento e la verifica delle attività sul benessere animale lungo tutta la filiera di produzione (considerando che il rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche degli animali si traduce anche in una maggiore produttività e salubrità dei prodotti alimentari)*

e per la vigilanza ed il controllo in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o altri fini specifici;

- *Monitoraggio sull'attuazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale e dei controlli sulla distribuzione e sull'utilizzo dei farmaci veterinari e sull'alimentazione medicata anche attraverso programmi per la ricerca dei relativi residui;*
- *Vigilanza sulla produzione di latte e suoi derivati e l'istruttoria dei procedimenti di riconoscimento Comunitario per le industrie operanti sul territorio regionale che si occupano di trasformazione del latte, per gli stabilimenti di sottoprodotti di origine animale e per i mangimifici;*
- *Controllo della corretta applicazione delle norme relative ai sottoprodotti di origine animale e loro derivati; la gestione di programmi di tutela delle popolazioni sinantrope e selvatiche (ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente);*
- *Controllo delle popolazioni canine e feline ai fini della prevenzione del randagismo, la valutazione dei flussi SIS nelle materie di competenza.*

Servizio 6: Qualità dei servizi e governo clinico

1. Settore Autorizzazioni e Accreditamento, Programma ECM
   - *Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie;*
   - *Accreditamento delle strutture e dei servizi sanitari e sociosanitari;*
   - *Accreditamento dei percorsi assistenziali;*
   - *Aggregazione dei fabbisogni formativi delle Aziende Sanitarie e definizione del Programma ECM (specifici interventi regionali di formazione rimangono di competenze dei servizi di riferimento).*

2. Settore Aggregazione dei fabbisogni e valutazione degli acquisti delle AS
   - *Osservatorio gare;*
   - *Promozione per l'intero SSR di comuni strategie di aggregazione dei fabbisogni di beni e servizi, di qualificazione degli approvvigionamenti;*
   - *Rapporti con la Centrale Regionale di Committenza (CRC) e con i Servizi delle Aziende Sanitarie:*
     - *Definizione e monitoraggio dei programmi annuali di acquisizione dei beni e servizi delle aziende sanitarie in coerenza con le linee guida regionali;*
   - *Performance delle tecnologie delle AS (in collaborazione con il Servizio 1);*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- *Osservatorio utilizzo dispositivi medici (in collaborazione con settore politiche del farmaco).*

3. Settore Politiche del farmaco

- *Assistenza farmaceutica ospedaliera e in distribuzione diretta;*
- *Assistenza farmaceutica territoriale, gestione dei concorsi e rilascio autorizzazioni per le farmacie, dispensari farmaceutici e depositi medicinali;*
- *Monitoraggio dell'Accordo Quadro Sperimentale Regione-Federfarma Sardegna;*
- *Comitati etici, sperimentazioni farmacologiche;*
- *Rapporti con l'Università e programmi di ricerca;*
- *Analisi e valutazioni dei dati di consumo dei farmaci su fonti consolidate (Federfarma, AIFA ecc.) e su dati elaborati da OER;*
- *Attività di farmacovigilanza;*
- *Predisposizione e aggiornamenti del Prontuario Terapeutico Regionale;*
- *Azioni di governo della spesa farmaceutica;*
- *Applicazione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della sanità. Aggiornamento al 31.12.2021

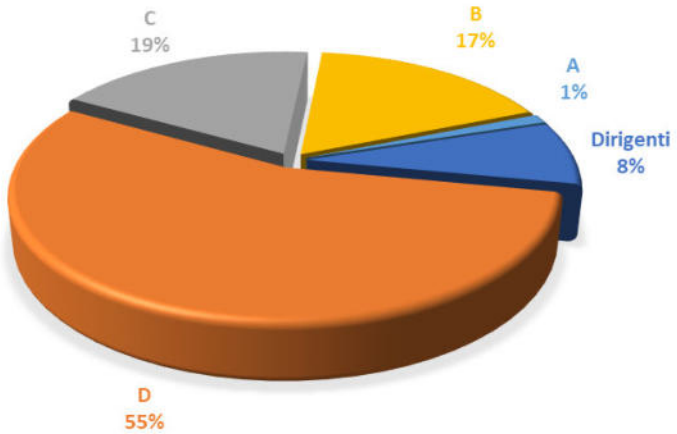
	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG						
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6
Dirigenti	7	1	1	1	1	1	1	1
Capi settore	20*	0	3	4	4	3	3	3
Istruttori direttivi cat. D	48	1	7	7	7	8	11	7
istruttori cat. C	16	1	6	3	1	1	2	2
altro personale cat. B	15	1	7	3	1	2	1	0
altro personale cat. A	1	0	1	0	0	0	0	0
unità comandate in	5**	0	2		1	0	2	0
unità interinali	0	-	-	-	-	-	-	-
contratti atipici/LS	7	-	1	3	3	0	0	0
Totale a disposizione	**94**	**4**	**23**	**17**	**13**	**12**	**15**	**10**

unità c/o uff. Gabinetto	2							
Distacchi sindacali	0							
Unità in aspettativa	4							
unità comandate out	0							
Totale non disponibili	6							
Personale in organico	**100**							

*I Capi settore sono ricompresi tra gli istruttori direttivi cat. D
**Personale in comando in:
- dall'ATS n° 3 di cui 1 Dirigente e di cui 2 funzionari;
- dalla Città Metropolitana di Cagliari n° 1 funzionario;
- dalla Amm.ne provinciale di Sassari n° 1 funzionario.

Distacchi e comandi out:
- Personale in distacco presso uffici di gabinetto Ass.ti regionali n° 2;

Personale in aspettativa n° 4.



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Con riferimento al ciclo di programmazione 2022 si deve, preliminarmente, dare atto che **tutti gli obiettivi fissati nel Programma Operativo Annuale sono stati raggiunti**. Tali risultati sono stati conseguiti anche grazie all'impegno profuso da tutto il personale della DG sanità, nonostante il grave sottodimensionamento.

Con riferimento al POA 2022 è stata approvata la determinazione n. 245 del 17.03.2022, recante "*Approvazione del Programma Operativo Annuale 2022*", con la quale il Direttore generale della sanità aveva provveduto all'approvazione del POA 2022, nelle more della redazione del Piano della Prestazione Organizzativa, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dirigente dell'Amministrazione, Enti, Agenzie e Aziende regionali.
A seguito dell'approvazione della DGR n. 20/57 del 30.06.2022 avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia",* si è posta l'esigenza di provvedere all'approvazione del POA nei termini previsti dalla citata DGR.
Ciò è avvenuto con determinazione del Direttore generale della sanità n. 728 del 27.07.2022, recante "*Approvazione del Programma Operativo Annuale 2022*", a seguito dell'approvazione della DGR 20/57 del 30.06.2022"; in proposito si precisa che gli obiettivi assegnati in ultimo con la citata relazione sono, in sostanza, i medesimi che erano stati precedentemente attribuiti con determinazione n. 245 del 17.03.2022, in quanto coerenti con gli indirizzi assegnati dalla Giunta Regionale.

Nel presente paragrafo, e nell'ambito del Programma Operativo Annuale 2022 della Direzione Generale della sanità, verranno illustrati sinteticamente i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi direzionali (ODR) ed ai singoli Obiettivi gestionali operativi (OGO) dai quali essi sono composti.

Verranno di seguito illustrati gli OGO non correlati ad ODR

SVILUPPO DELLA SANITA' DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO – AZIONI 2022 (ODR 20220107)

Descrizione obiettivo

Il Governo italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021. Il PNRR è articolato in sedici componenti, raggruppate in sei missioni e si inserisce all'interno del programma *Next Generation* EU (NGEU) la cui principale

componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility* RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, ed un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro. Per la gestione del PNRR, è stato adottato un modello di *governance* multilivello.

Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, il Servizio centrale per il PNRR, cui è stata affidata, con il supporto dell'Unità di missione PNRR e delle altre strutture del Dipartimento, la responsabilità del coordinamento operativo. Le Amministrazioni centrali, titolari di interventi PNRR (Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri), hanno la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (Misure) previsti. Ad esse, dunque, spetta il compito primario di presidiare e vigilare sull'esecuzione degli interventi progettuali del PNRR, in modo costante, tempestivo ed efficace, e di garantire il raggiungimento dei relativi *target* e *milestone*.

Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" per un importo complessivo di euro 1.450.000.000. Il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" attribuisce alle singole amministrazioni le risorse finanziare per l'attuazione degli interventi di cui sono titolari. La Missione 6 contiene tutti gli interventi a titolarità del Ministero della Salute suddivisi in due componenti. L'attuazione degli interventi relativi alla Missione 6 Salute (M6) - Componente 1 (C1) è in capo all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), quale tramite per il Ministero della Salute. In particolare, si compone delle linee di finanziamento relative a: 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona; 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina; 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI); 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT); 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici; 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).

In coerenza con la programmazione nazionale e regionale, considerata la particolare valenza della prima, si è dunque ritenuto opportuno inserire nel Programma Operativo Annuale 2022 un obiettivo direzionale che comprendesse obiettivi gestionali sia afferenti alle aree tematiche del piano nazionale di ripresa e resilienza che al potenziamento dei servizi di prossimità, quale obiettivo strategico derivante dal programma regionale di sviluppo 2020 - 2024.

Risultati attesi

Sviluppo di azioni tese allo sviluppo della sanità digitale e all'ammodernamento strutturale e tecnologico

***Target* previsti**

1) N. 2 note contenenti le schede intervento validate relative agli interventi finanziati nell'ambito del PNRR.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2) Approvazione deliberazione di giunta regionale contenente la programmazione degli interventi finanziati a valere sul PNRR e PNC e l'assegnazione delle risorse alle Aziende sanitarie.

3) Determinazione di costituzione del gruppo di lavoro per l'individuazione dei requisiti dei servizi trasfusionali.

4) Proposta di Delibera di Giunta per l'approvazione dei requisiti dei servizi trasfusionali.

In proposito, si rappresenta che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste.

Il succitato ODR si articola nei seguenti OGO:

PROGRAMMAZIONE RISORSE A VALERE SUI FINANZIAMENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE – SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO, AFFARI LEGALI E ISTITUZIONALI (OGO N. 202201071)

Descrizione:

Il riparto, tra le Regioni e le Provincie autonome, delle risorse PNRR-PNC Missione 6 è stato definito con il **decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022**; la Regione Autonoma della Sardegna è assegnataria di risorse pari ad € 271.239.688,57, destinate a finanziare gli interventi di cui all'allegato 1 al medesimo decreto. Per ciascuno dei progetti succitati si è reso necessario compilare, a cura delle Regioni, schede dettagliate d'intervento da inserire sulla Piattaforma informatica resa disponibile da Agenas. Tale documentazione è necessaria ai fini del perfezionamento del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) che si configura, per alcuni degli interventi della Missione 6, come una *Milestone* europea da conseguire entro maggio 2022. In fase di compilazione delle schede, è richiesta anche la dichiarazione di coerenza dei singoli interventi con gli atti di programmazione; pertanto, al fine di rispettare le scadenze perentorie stabilite dalla normativa nazionale ed europea si rendevano necessarie da un lato la definizione e validazione delle schede di intervento e dall'altro procedere all'approvazione della deliberazione di giunta regionale contenente la programmazione degli interventi finanziati a valere sul PNRR e PNC e l'assegnazione delle risorse alle Aziende sanitarie.
Il finanziamento complessivo di € 271.239.688,57, si articola nelle seguenti linee di intervento:

Missione 6 – Component 1

- Intervento 1.1: 50 Case della Comunità (€ 73.655.396,58);
- Intervento 1.2.2: 16 Centrali Operative Territoriali (€ 5.453.802,34) – COT, con particolare riferimento all'interconnessione, *device*;
- Intervento 1.3: 13 Ospedali della Comunità (€ 32.735.731,81).

Missione 6 – Component 2

- Intervento 1.1: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - digitalizzazione DEA I e II livello (€ 47.470.412,06);

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Intervento 1.1: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature (€ 38.927.859,16).

Sono indicati in rosso gli interventi di competenza del Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali.

Inoltre, con il Decreto del Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze dell'8 agosto 2022, avente ad oggetto: "Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3" (noto come DM di riparto), alla Regione Autonoma della Sardegna sono stati assegnati complessivi € 20.385.482,65 nell'ambito della **Missione 6 – Component 2 – sub-intervento 1.3.1 - linea di attività "Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni".** Tale linea di attività è interamente di competenza del Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali della Direzione generale della sanità.

***Target* previsti:**

1. Nota trasmissione Documenti di validazione dell'intervento che indica le strutture beneficiarie degli interventi e la ripartizione del fabbisogno;

2. Predisposizione proposta di DGR contenente la programmazione degli interventi da inviare al DG e al servizio 2.

Attuazione:

Il raggiungimento dei *target* suddetti è certificato dalla nota prot. 13097 dell'1.6.2022 con la quale sono state trasmesse al Direttore generale della Sanità gli atti attestanti la convalida delle schede (su apposita piattaforma AGENAS) relativi agli interventi:
M6C1 – 1.2.2 – COT (interconnessione);

M6C1 – 1.2.2 – COT (*device*);

M6C2 – 1.1 – Digitalizzazione DEA I e II livello;

Si evidenzia il contributo del Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali alla proposta di DGR di approvazione degli interventi PNRR a valere sulle risorse assegnate alla Regione Sardegna con il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022.

Si specifica che la DGR è stata poi approvata, nella versione proposta, in data 07.04.2022 (DGR n. 12/16).

A completamento, si riporta che le risorse finanziarie (totale **€ 50.155.014,40**) di cui agli interventi su indicati sono state impegnate e liquidate in favore di ARES in qualità di soggetto attuatore esterno. Di seguito, gli atti contabili di riferimento (CDR 00.12.01.01):

- DEC di impegno n. 1268/26269 del 21.11.2022;
- DEC di liquidazione n. 1308/26690 del 24.11.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Inoltre, successivamente all'approvazione del Decreto del Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze dell'8 agosto 2022, avente ad oggetto: "Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3" (noto come DM di riparto) sono stati assegnati alla Regione Sardegna **€ 20.385.482,65** per:

- il potenziamento delle infrastrutture digitali dei sistemi sanitari;
- l'incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario.

il Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali ha elaborato (in collaborazione con ARES e la società *in house* Sardegna IT):

- il Piano di adeguamento per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari, relativo all'attuazione degli interventi a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 2 del DM di riparto – PAT – trasmesso al Ministero della Salute ed al Dipartimento per la trasformazione digitale con nota della Direzione generale della Sanità n. 22784 del 10 ottobre 2022;
- il Piano per Incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 3 del medesimo DM di riparto – POR -– trasmesso al Ministero della Salute ed al Dipartimento per la trasformazione digitale con nota della Direzione generale della Sanità n. 29418 del 20 dicembre 2022.

Inoltre, in data 22 dicembre u.s., il Ministero della salute e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno comunicato di aver completato la valutazione del PAT inviato e di averlo formalmente approvato in quanto conforme alle Linee Guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, apprezzandone, in particolare, la distinzione in termini realizzativi tra funzionalità FSE 2.0 base ed avanzate sia per il Portale cittadino che per il Portale Professionisti.

Dal punto di vista degli adempimenti contabili, le risorse del Decreto riparto risultano regolarmente accertate in entrata con il seguente provvedimento (CDR 00.12.01.01):

- DEC di accertamento n. 1477/28614 del 13.12.2022.

Al fine di programmare gli interventi previsti in tali piani, è stata predisposta apposita proposta di DGR (PRD_110199 del 28.12.2022) con la quale si propone che la competenza in merito alla programmazione di dettaglio delle risorse ed all'esecuzione dei suddetti Piani, una volta approvati entrambi secondo le disposizioni di legge, sia posta in capo alla Direzione generale della Sanità che, per l'attuazione delle azioni in essi previste, si avvarrà:

- dell'Azienda ARES, ai sensi della L.R. 24/2020, per gli interventi di livello aziendale e interaziendale;
- della società *in house* Sardegna IT, per gli interventi di diretta competenza regionale e per quelli di integrazione interregionale.

PROGRAMMAZIONE RISORSE A VALERE SUI FINANZIAMENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA ED ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE (OGO n. 202201072)

Descrizione obiettivo

Con Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 sono state ripartite tra le Regioni dell'Italia le risorse a valere sulla Missione 6 Salute del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

La Regione Sardegna ha ottenuto un finanziamento complessivo di 270 milioni di euro, declinato nell'allegato 1 al succitato Decreto nelle seguenti linee di intervento:

Missione 6 – Component 1

Intervento 1.1: 50 Case della Comunità (€ 73.655.396,58),

Intervento 1.2.2: 16 Centrali Operative Territoriali (€ 5.453.802,34) – COT, interconnessione, *device*,

Intervento 1.3: 13 Ospedali della Comunità (€ 32.735.731,81).

Missione 6 – Component 2

Intervento 1.1: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - digitalizzazione DEA I e II livello (€ 47.470.412,06).

Intervento 1.1: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature (€ 38.927.859,16).

Il presente obiettivo, in sinergia con l'obiettivo gestionale operativo (OGO) attribuito al Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali, consisteva nella mappatura delle strutture sanitarie oggetto di finanziamento (ospedaliere e territoriali) in coerenza con il Piano dei servizi socio-sanitari 2022-2024 e nella rilevazione del fabbisogno di grandi apparecchiature, in collaborazione con le Aziende sanitarie, al fine di definire nel dettaglio la programmazione degli interventi da finanziare a valere sulle risorse di cui sopra. Gli esiti di tale programmazione verranno sottoposti al vaglio e alla definitiva approvazione della Giunta Regionale**.** Si vedano le linee di intervento relative alla Component 1 e 2 con riferimento alla realizzazione degli interventi Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali, Ospedali della Comunità, interventi di adeguamento sismico, grandi apparecchiature.

***Target* previsti**

1) Nota trasmissione schede intervento validate relative alla realizzazione degli interventi Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali, Ospedali della Comunità, interventi di adeguamento sismico, grandi apparecchiature.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2) Approvazione deliberazione di giunta regionale contenente la programmazione degli interventi finanziati a valere sul PNRR e PNC e l'assegnazione delle risorse alle Aziende sanitarie

Relazione sulle modalità di raggiungimento dell'obiettivo

L'obiettivo è stato raggiunto in seguito all'adozione della Delibera 12/16 del 07.04.2022 con la quale sono stati approvati gli interventi strutturali e l'elenco delle grandi apparecchiature finanziate dalla Missione 6 Componenti C1 e C2 fondo PNRR e PNC alla base del Contratto Istituzionale (CIS) sottoscritto dal Ministero e la Regione Sardegna. La delibera succitata dettaglia, per ciascun intervento/finanziamento, i Soggetti attuatori delegati per l'attuazione e il relativo finanziamento assegnato in coerenza alle schede intervento parte integrante del Piano Operativo (PO).

Al 31.12.2022 sono state impegnate le risorse programmate e liquidati gli acconti.

Con nota n. 6818 del 18.03.2022 sono state trasmesse le schede intervento validate relative alla realizzazione degli interventi Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali, Ospedali della Comunità, interventi di adeguamento sismico, grandi apparecchiature.

AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI ED ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TRASFUSIONALI, UNITÀ DI RACCOLTA FISSE E MOBILI E LORO ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE (OGO n. 202201073)

Descrizione obiettivo

Con la Deliberazione n. 12/8 del 8 marzo 2016 la Giunta Regionale ha approvato i "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dei servizi trasfusionali, unità di raccolta fisse e mobili e loro articolazioni organizzative". Considerando il tempo trascorso e l'aggiornamento continuo delle tecnologie, nonché delle linee di indirizzo nazionali, è necessario procedere con l'aggiornamento dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei servizi trasfusionali, unità di raccolta fisse e mobili e loro articolazioni organizzativa.

***Target* previsti**

1) Determinazione di costituzione del gruppo di lavoro per l'individuazione dei requisiti dei servizi trasfusionali
2) Proposta di Delibera di Giunta per l'approvazione dei requisiti dei servizi trasfusionali.

Il primo *target* è stato raggiunto con l'adozione della Determinazione n. 11137 del 9.05.2022, recante "*Costituzione gruppo di lavoro per l'aggiornamento dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento delle strutture trasfusionali*."
Il secondo *target* è stato realizzato con l'adozione della DGR 40/29 del 28.12.2022" *approvazione*

requisiti minimi autorizzativi e approvazione preliminare dei requisiti ulteriori di accreditamento delle strutture trasfusionali."

RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA – ATTIVITA' ANNO 2022 (ODR 20220118)

Descrizione obiettivo

In considerazione del fatto che l'art. 1, commi 276, 277, 278 e 279 della legge di stabilità nazionale 2022, ha rinnovato il piano di contenimento dei tempi d'attesa Covid-19 con uno stanziamento di quasi 16 Mln di euro di cui 2 destinate ai privati, l'obiettivo strategico "Riduzione delle liste di attesa anche a seguito degli effetti della pandemia da COVID 19" si persegue con la concorrenza delle risorse nazionali destinate per l'attuazione del piano di recupero delle liste di attesa Covid-19 e con l'implementazione di una misura prevista dal piano regionale di governo delle liste d'attesa relativa al monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali.

Risultati attesi

Sviluppo di azioni finalizzate alla riduzione delle liste d'attesa

***Target* previsti**

1) Bozza di delibera di Giunta approvazione rimodulazione Piano di recupero liste d'attesa Covid.

2) Trasmissione al Ministero della Salute della relazione redatta in seguito alla redazione dei piani stralcio aziendali.

3) Riunione di *start-up* con SardegnaIT e Servizio Promozione e governo delle reti di cura per la definizione delle esigenze informative (redazione verbale) relative al monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione delle prestazioni ambulatoriali.

4) Trasmissione del "Documento sul monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione delle prestazioni ambulatoriali" al Servizio Promozione e governo delle reti di cura.

In proposito, si rappresenta che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste.

Il succitato ODR si articola nei seguenti OGO:

MONITORAGGIO DELLE SOSPENSIONI DELLE ATTIVITÀ DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI (OGO n. 202201181)

Descrizione obiettivo

Come è noto, ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge n. 266 del 23.12.2005 è disposto il divieto di sospendere le attività di erogazione delle prestazioni, ad eccezione di situazioni legate a motivi tecnici (inaccessibilità struttura, guasto macchina, indisponibilità del personale, indisponibilità materiale/dispositivi) che impediscono il regolare svolgimento dell'attività programmata. Tali sospensioni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

non programmabili sono oggetto del "*Monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali*" che costituisce debito informativo verso il Ministero, in ottemperanza al Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) 2019-2021 approvato con la DGR n. 62/24 del 4.12.2020.

Al fine di analizzare il fenomeno nel complesso, come previsto dal paragrafo 5.5 "Vigilanza sulla sospensione delle prenotazioni ed erogazioni" del PRGLA, si prevede di sviluppare un'apposita reportistica nel CUP WEB, di livello regionale e aziendale, che estragga informazioni su ogni evento di interruzione delle attività di erogazione, programmabile e non.

Tali evidenze, messe a disposizione del Servizio Promozione e governo delle reti di cura della DG Sanità, sono tese a costituire un ulteriore strumento per il governo delle liste di attesa.

***Target* previsti**

1) Riunione di *start-up* con SardegnaIT e Servizio Promozione e governo delle reti di cura per la definizione delle esigenze informative (redazione verbale) relative al monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione delle prestazioni ambulatoriali.
2) Trasmissione del "Documento sul monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione delle prestazioni ambulatoriali" al Servizio Promozione e governo delle reti di cura.

Per avere una visione completa di tutti gli eventi di sospensione adottati dalle strutture sanitarie, tracciabili attraverso il CUP WEB, il Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico regionale si è posto l'obiettivo di reperire, in forma standardizzata, informazioni fondamentali per assicurare la vigilanza sistematica a livello regionale (prevista dal paragrafo 5.5 del PRGLA) e aziendale.

A tal fine, è stata ideata, in collaborazione con SardegnaIT ed il fornitore del SISaR, un'apposita reportistica nel CUP WEB rispondente alle differenti esigenze informative condivise in occasione della riunione di start up con il servizio Promozione e governo delle reti di cura. È scaturita la richiesta di sviluppare un estrattore per l'assolvimento del debito informativo verso il Ministero (nel formato xml coerente con le specifiche tecniche nazionali) ed un *report* personalizzato, più completo, contenente informazioni sulle agende chiuse per qualsiasi motivazione, anche della durata di 1 giorno (il Ministero monitora solo quelle di durata superiore ad 1 giorno), che dia la possibilità selezionare qualsiasi intervallo temporale, azienda/sede. Tale *report* è strutturato per estrarre la motivazione di chiusura (aspetto dirimente per il monitoraggio nazionale limitato alle sole cause non programmabili elencate in premessa) attraverso due campi indipendenti fra loro: una lista codificata ed una descrizione testuale libera. Per creare omogeneità nella codifica a livello regionale è stata effettuata una revisione della lista dei valori ammissibili, completa ed esaustiva, condivisa da tutte le segreterie CUP.

Il cambio del fornitore del SISAR (aggiudicatario del contratto SISaR 2.0, pienamente operativo da luglio 2022) ha definito nuove priorità dettate dalle esigenze di altri servizi, lo slittamento dello sviluppo di attività precedentemente pianificate, con conseguente allungamento dei tempi di realizzazione. Il nuovo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

fornitore ha avviato lo sviluppo dei prodotti richiesti nell'ultimo trimestre dell'anno, in seguito a diverse occasioni di confronto e condivisione delle specifiche tecniche: i primi output sono stati sviluppati, messi in produzione e associati al profilo regionale il 7 dicembre 2022 e sono tutt'ora in corso interlocuzioni per perfezionare i contenuti informativi dell'*output* che rendano possibili analisi con differenti livelli di dettaglio.

Il primo *target* è stato raggiunto con la realizzazione della riunione convocata con nota n. 6930 del 21.03.2022, tenutasi il 23 marzo 2022 e la redazione del verbale.

Con riferimento al secondo *target* il Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico regionale ha predisposto un documento in cui è rappresentato lo stato dell'arte dell'implementazione della reportistica del CUP WEB inerente agli eventi di sospensione adottati dalle aziende sanitarie ed ospedaliere per motivi programmati o straordinari, ed i possibili interventi di perfezionamento dei contenuti informativi, a supporto del governo delle liste di attesa.

L'obiettivo è stato interamente raggiunto con l'invio al direttore del Servizio Promozione e governo delle reti di cura del "Documento sul monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione delle prestazioni ambulatoriali", con nota n. 29684 del 22.12.2022.

RECUPERO LISTE D'ATTESA COVID (OGO n. 202201182)

Descrizione obiettivo

Il presente Obiettivo gestionale operativo si riferiva agli adempimenti di cui all'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 con riferimento al Piano di recupero per le liste d'attesa createsi durante il periodo della pandemia da Covid 19 e relazione sul recupero prestazioni.

Al fine di dare attuazione all'articolo 1, comma 276 e 279 della legge n. 234/2021, le Regioni dovevano trasmettere al Ministero della Salute, oltre al Piano per le liste d'attesa di cui al comma 276 della legge di bilancio, la relazione sul recupero delle prestazioni, secondo quanto previsto dal comma 279 della medesima legge.

Ci si prefiggeva, in proposito, di procedere alla predisposizione della succitata relazione con il supporto ed il coinvolgimento delle Aziende del servizio sanitario regionale, ai fini del governo delle prestazioni e del miglioramento dei servizi su tutto il territorio regionale e per garantire l'accesso alle risorse destinate alla Regione Sardegna.

I *target* previsti erano i seguenti:

1) Bozza di delibera di Giunta approvazione rimodulazione Piano di recupero liste d'attesa Covid.

2) Trasmissione al Ministero della Salute della relazione redatta in seguito alla redazione dei piani stralcio aziendali.

Con riferimento al primo indicatore, si rappresenta che, in data 27/01/2022, la Giunta regionale, con deliberazione n. 3/4, ha approvato la rimodulazione del Piano di recupero delle liste di attesa Covid.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con riferimento al secondo indicatore, si rappresenta che in data 21/04/2022, con nota prot. 9859, è stata trasmessa al Ministero della Salute la relazione sui piani operativi per il recupero delle liste di attesa COVID.

AZIONI TESE A MIGLIORARE L'ASCOLTO E LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI NELLA CORNICE DEL NUOVO ASSETTO DEL SSR (ODR 20220128)

Descrizione obiettivo

Come è noto, con la L.R. 24/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale con lo scorporo dall'ATS di 8 Aziende Socio Sanitarie Locali (ASL) e la costituzione dell'ARES presso la quale sono accentrate diverse funzioni tecniche e amministrative.

In questo contesto, devono essere poste in essere azioni funzionali all'effettiva operatività del nuovo assetto organizzativo del SSR e, nel contempo, con il presente obiettivo direzionale si intende promuovere un SSR più prossimo ai cittadini nel territorio anche in zone disagiate.

***Target* previsti**

1) Determinazione di approvazione del Disciplinare Tecnico Flussi Informativi Sanitari della Regione Sardegna.

2) (n. 2) Tavoli con rappresentanze sindacali MMG e PLS.

3) Proposte accordi integrativi regionali (1 MMG 1 PLS).

Risultati attesi

Maggiore copertura territoriale dei servizi di prossimità a favore dell'utenza con conseguente deflazionamento degli accessi ai servizi ospedalieri.

In proposito, si rappresenta che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste.

Il succitato ODR si articola nei seguenti OGO:

AGGIORNAMENTO DISCIPLINARE TECNICO FLUSSI INFORMATIVI SANITARI DELLA REGIONE SARDEGNA (OGO n. 202201281)

Descrizione:

Con la L.R. 24/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale con lo scorporo dall'ATS di 8 Aziende Socio Sanitarie Locali (ASL) e la costituzione dell'ARES presso la quale sono accentrate diverse funzioni tecniche e amministrative. Il nuovo assetto genera variazioni sulla titolarità dei dati e sulla responsabilità nell'assolvimento del debito informativo relativo ai flussi sanitari per cui si rende necessario rivedere e aggiornare il Disciplinare Tecnico Flussi Informativi Sanitari della

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Regione Sardegna (che ad inizio anno 2022 si presentava nella versione 4.0 con relativa Appendice aggiornata alla versione 2.0) approvata il 27 gennaio 2020.

***Target* previsti:**

1. Trasmissione al DG ed all'Assessore della proposta di revisione del Disciplinare Tecnico Flussi Informativi Sanitari della Regione Sardegna;
2. Determinazione di approvazione Disciplinare Tecnico Flussi Informativi Sanitari della Regione Sardegna.

Attuazione:

In relazione a detto OGO, il Disciplinare Tecnico Flussi Informativi Sanitari della Regione Sardegna è stato modificato sia in relazione al nuovo assetto istituzionale delineato dalla L.R. n. 24/2020 (rif. art. 2 e art. 9), sia in seguito alla necessità di apportare modifiche sostanziali. Tali modifiche hanno riguardato principalmente il flusso SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera), il flusso SAM (specialistica ambulatoriale), il flusso EMUR (Emergenza – Urgenza, nel quale è stato aggiunto il flusso L4 - Informazioni OBI) e il flusso ARS (Assistenza Residenziale e Semiresidenziale).

Una prima bozza di revisione del disciplinare è stata inviata alla Direzione generale con nota prot. 21915 del 29.09.2022; inoltre, specie in relazione alle proposte di modifica relative al flusso EMUR, la proposta di revisione è stata condivisa sia con la Direzione generale che con il Servizio Promozione e governo delle reti di cura nel corso di un incontro interno svoltosi il 16 novembre 2022.

Infine, con la determinazione del Direttore generale della sanità n. 1472/28454 del 12.12.2022, sono state approvate la versione 5.0 del Disciplinare tecnico dei flussi informativi sanitari della Regione Sardegna e la versione 3.0 della relativa Appendice. I documenti sono stati pubblicati nella corrispondente sezione del portale Sardegna Salute.

DEFINIZIONE INCENTIVI PER LA SCELTA DI ZONE DISAGIATE E DISAGIATISSIME DA PARTE DEI MMG E PLS (OGO n. 202201282)

Descrizione obiettivo

La legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (legge di stabilità regionale 2022), all'art. 5 comma 11 ha previsto che "al fine di assicurare il livello uniforme di assistenza sanitaria dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nell'intero territorio regionale e per favorire lo svolgimento dell'attività di assistenza in zone identificate come disagiatissime o disagiate a popolazione sparsa, comprese le piccole isole, è autorizzato, a decorrere dall'anno 2022, l'incremento di euro 2.000.000 del fondo di cui al comma 16 dell'articolo 7 della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1".

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il fine è quello di uniformare il livello di assistenza sanitaria dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nell'intero territorio regionale, andando a riequilibrare situazioni venutesi a creare presso sedi in forte disagio, dove è rappresentata l'opportunità della presenza di medici di base e pediatri.

L'obiettivo è quello di completare il processo di analisi e di definizione delle sedi disagiate e disagiatissime e le conseguenti proposte di accordi con le organizzazioni sindacali.

***Target* previsti**

1) (n. 2) Tavoli con rappresentanze sindacali MMG e PLS.

2) Proposte accordi integrativi regionali (1 MMG 1 PLS).

Con riferimento al primo indicatore, sono stati costituiti i tavoli con le rispettive rappresentanze sindacali. Nel dettaglio:

- Il tavolo per la MMG si è riunito in data 26.07.2022;
- Il tavolo per la Pediatria di Libera Scelta si è riunito in data 28.07.2022.

Con riferimento al secondo indicatore si rappresenta che:

Con la nota prot. n. 15560 del 30/06/2022, sono state trasmesse alle organizzazioni sindacali rappresentative dei medici di medicina generale (MMG):

- la bozza di modifica dell'accordo integrativo regionale, art. 8.1, lett. e), in ordine all'identificazione delle "zone disagiate" e delle "zone disagiatissime";
- la proposta di suddivisione del fondo dedicato al perseguimento degli obiettivi definiti negli Accordi integrativi regionali della Medicina generale e della Pediatria di libera scelta, nella misura del 70% da dedicare alla Medicina generale e del 30% alla Pediatria di libera scelta;
- la convocazione del Comitato permanente regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per il giorno 06 luglio alle ore 16.30.

Con la nota prot. n. 15561 del 30/06/2022, sono state trasmesse alle organizzazioni sindacali rappresentative dei pediatri di libera scelta (PLS):

- la bozza di modifica dell'accordo integrativo regionale, art. 18, in ordine all'identificazione delle "zone disagiate" e delle "zone disagiatissime";
- la proposta di suddivisione del fondo dedicato al perseguimento degli obiettivi definiti negli Accordi integrativi regionali della Medicina generale e della Pediatria di libera scelta, nella misura del 70% da dedicare alla Medicina generale e del 30% alla Pediatria di libera scelta;
- la convocazione del Comitato permanente regionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di libera scelta per il giorno 7 luglio alle ore 16.30.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

AREA DELLA SANITA' VETERINARIA - AZIONI 2022 (ODR n. 20220129)

In relazione al Programma Operativo Annuale (POA) 2022, nell'ambito della Sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare, è estremamente importante prevedere obiettivi legati ad una sempre maggiore efficacia dei controlli ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali nonché sulla sanità delle piante e dei prodotti fitosanitari.

A tal scopo, si richiama il Regolamento 2017/625, entrato in vigore il 14 dicembre 2019, che, nei riguardi dell'area veterinaria, richiede adeguamenti ed aggiornamenti delle procedure ai sensi della normativa comunitaria in relazione agli stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi e dei sottoprodotti di origine animale.

Tutto ciò, nell'ottica di utilizzo delle procedure di controllo più efficaci, integrate e complete all'interno del sistema dei controlli a livello regionale per una totale e coerente gestione della medicina veterinaria.

Affinché quanto sopra riportato possa essere realizzato è necessario che a livello regionale sia garantita la presenza di personale qualificato che possegga una formazione adeguata, aggiornata e, in particolar modo, una competenza professionale, nella sfera delle capacità pratiche, tale da svolgere attività di cooperazione multidisciplinare così come previsto e rimarcato dal regolamento 2017/625 per quanto attiene il settore dei mangimi, degli alimenti, della salute e del benessere degli animali.

***Target* previsti**

1) Costituzione del gruppo di lavoro per la revisione di almeno 1 provvedimento regionale (Determinazione);
2) Adozione e pubblicazione sul sito regionale della determina di revisione di almeno 1 provvedimento regionale (Determinazione);
3) Costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la predisposizione e l'attuazione di un programma di formazione/informazione rivolto all'AC locale e regionale;
4) Realizzazione di almeno due eventi formativi entro l'anno.

In proposito, si rappresenta che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste.

Il succitato ODR si articola nei seguenti OGO:

REVISIONE PROVVEDIMENTI REGIONALI ALLA LUCE DEL NUOVO REG. (UE) 2017/625 NELL'AMBITO DEL PRIC (OGO n. 202201291)

Descrizione:

L'obiettivo si pone in continuità con quanto previsto nel Programma Operativo Annuale (POA) 2021 e discende dall'entrata in vigore il 14 dicembre 2019 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari. Esso reca

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

modifica dei regolamenti per i quali la regione Sardegna ha redatto appositi Provvedimenti regionali inseriti nel Piano Regionale Integrato dei Controlli (PRIC): Reg. (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio. Il Regolamento (UE) 2017/625 abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali).

Alla luce di quanto sopra riportato, nel corso del 2022 si rendeva necessario provvedere alla revisione di almeno un provvedimento regionale alla luce del nuovo regolamento (UE) 2017/625. Si doveva dare, in proposito, priorità alla revisione della determinazione relativa sulle Procedure per il riconoscimento ai sensi della normativa comunitaria degli stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi e dei sottoprodotti di origine animale.

***Target* previsti**

1) costituzione del gruppo di lavoro per la revisione di almeno 1 provvedimento regionale (Determinazione).
2) adozione e pubblicazione sul sito regionale della determina di revisione di almeno 1 provvedimento regionale (Determinazione).

Risultati raggiunti:

Al fine di definire gli adeguamenti e gli aggiornamenti necessari nella materia dei riconoscimenti comunitari degli stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi e dei sottoprodotti di origine animale all'evoluzione della normativa comunitaria, a seguito dell'entrata in vigore, il 14 dicembre 2019, del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 *"relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)",* è stato costituito, con Determinazione n. 613 del 28/06/2022, il Gruppo di lavoro per la revisione della Procedura di riconoscimento ai sensi della normativa comunitaria degli stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi e dei sottoprodotti di origine animale, con il compito di procedere alla revisione della Determinazione del Direttore del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 262 del 26 marzo 2018 che definiva le *"Procedure per il riconoscimento ai sensi della normativa comunitaria degli stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi e dei sottoprodotti di origine animale",*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con la Determinazione del Direttore del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 800 del 08/08/2022 di *"Aggiornamento procedure per il riconoscimento ai sensi della normativa comunitaria degli stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi e dei sottoprodotti di origine animale."* corredata di n. 8 allegati, sono state approvate le nuove procedure di riconoscimento degli stabilimenti riguardanti Operatori del settore Alimentare (OSA), Operatori del settore mangimi (OSM) e Sottoprodotti di origine animale (SOA), i nuovi modelli dei verbali di sopralluogo la cui compilazione è a carico della Autorità competente locale (ACL) in fase di valutazione *ex ante* ed *ex post* al riconoscimento.

Lo stesso provvedimento con gli allegati è stato pubblicato sul sito internet della Regione ed è stato trasmesso alle ACL.

REALIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI NELL'AMBITO DEL PRIC E DEL PRP (OGO n. 202201292)

Descrizione obiettivo

Il Piano regionale integrato dei controlli (PRIC) ed il Piano regionale della prevenzione, nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, hanno come finalità principale la promozione di un approccio coerente, completo e integrato ai controlli ufficiali; l'individuazione delle priorità in funzione dei rischi, l'utilizzo delle procedure di controllo più efficaci, incoraggiando l'adozione delle migliori pratiche da parte di tutto il sistema dei controlli a livello regionale dal settore dei mangimi agli alimenti, alla salute e benessere degli animali.

A tal fine, a livello regionale si rende necessario garantire che il personale che effettua i controlli ufficiali possieda le qualifiche, la formazione e le competenze necessarie per effettuare tali controlli in modo efficace. È altresì necessario assicurare che il personale che effettua i controlli riceva una formazione adeguata, si mantenga aggiornato nella sua sfera di competenza ed abbia la capacità di praticare attività di cooperazione multidisciplinare, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2017/625.

***Target* previsti**

1) Costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la predisposizione e l'attuazione di un programma di formazione/informazione rivolto all'AC locale e regionale.
2) Realizzazione di almeno due eventi formativi entro l'anno.

Risultati raggiunti:

***Target* 1)**

Con Determinazione del Direttore del Servizio della Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 578 del 20 giugno 2022 è stato costituito il Gruppo di lavoro per la formazione in Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, composto da referenti dello stesso Servizio, dell'IZS e dell'OEVR, con il compito di provvedere principalmente alla programmazione ed alla realizzazione di specifici percorsi formativi, campagne informative/educative, materiale informativo/divulgativo, rivolti ai diversi *target* cosi come previsto nel Piano Regionale della Prevenzione 2020 - 2025, e per assicurare costante aggiornamento degli

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

operatori con riferimento al Piano Regionale Integrato dei Controlli e al Piano Regionale della Prevenzione per quanto di competenza del Sevizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

***Target* 2)**

Entro il 31 dicembre 2022 sono stati realizzati i seguenti eventi formativi:

Corso di formazione *"Le novità del Piano Regionale alimentazione Animale"* - 27 maggio 2022;

Corso di formazione *"Prevenzione e gestione delle malattie a trasmissione alimentare nella ristorazione collettiva e pubblica"* - 15 luglio 2022;

Corso di formazione *"Prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da vettori. Edizione 2022"* - 15 luglio 2022;

Corso di formazione *"PIANO NAZIONALE ARBOVIROSI 2020 -2025 Il piano unico di sorveglianza e di contrasto alle arbovirosi e la visione One Health"* - 15 novembre 2022;

Corso di formazione *"Antibiotico resistenza: regolamenti e linee guida in chiave one health"* - 23-24 novembre 2022;

Corso di formazione *"Le nuove linee guida regionali per la classificazione delle zone di produzione e i controlli sanitari sulla filiera della molluschicoltura"* - 12 dicembre 2022;

Corso di formazione *"Sostenibilità ambientale delle produzioni agro-zootecniche nella Regione Sardegna: la gestione dei reflui nel settore suinicolo"* - 16 dicembre 2022.

Di seguito, si riporta la descrizione delle attività poste in essere per il conseguimento degli obiettivi non correlati ad ODR. Tali obiettivi sono stati interamente conseguiti.

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (FSMG). (OGO n. 20220132)

Descrizione sintetica dell'obiettivo

Con il D.lgs. n. 368/1999, come modificato dal D.lgs. n. 277/2003, recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli"; e il D. M. del 7 marzo 2006, con il quale sono fissati i "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale" vengono dettate le norme per lo svolgimento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, la cui organizzazione è demandata alle Regioni. A seguito della riforma del Servizio Sanitario Regionale di cui alla L.R. n. 24/2020, che ha istituito la nuova azienda ARES Sardegna, e dei conseguenti provvedimenti attuativi con particolare riferimento alla D.G.R. n. 57/15 del 18.11.2020 la quale ha assegnato ad ARES la gestione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, si è reso necessario prevedere una disciplina organica per l'organizzazione del corso che curi tutti gli aspetti gestionali, da quelli didattici a quelli amministrativi e finanziari.

Indicatori pianificati:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1) Trasmissione al DG della bozza delle Linee guida per l'organizzazione e il funzionamento del Corso FSMG.

2) Proposta di deliberazione della Giunta regionale di approvazione delle Linee guida per l'organizzazione e il funzionamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale (FSMG).

Relazione sulle modalità di raggiungimento dell'obiettivo

L'obiettivo è stato raggiunto grazie all'organizzazione di alcune riunioni alle quali hanno preso parte i Responsabili dei due poli didattici per la formazione specifica in medicina generale di Cagliari e Sassari, i Coordinatori delle attività seminariali e delle attività pratiche, il Responsabile del competente settore in materia di personale del Servizio 2 e la Referente per la formazione in medicina generale del settore succitato. Il suddetto incontro, nonché le numerose interlocuzioni epistolari, hanno consentito la raccolta di informazioni utili alla redazione di una bozza di deliberazione da proporre all'approvazione della giunta regionale recante le linee guida per l'organizzazione e il funzionamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Le bozze di linee guida (Indicatore Statistico 1 dell'obiettivo gestionale operativo) sono state trasmesse con nota n. 26655 del 24.11.2022 e la relativa proposta di D.G.R. (Indicatore Statistico 2 dell'obiettivo gestionale operativo) è stata trasmessa con nota n. 28821 del 14.12.2022. La Giunta regionale ha approvato la proposta di D.G.R. nella seduta del 21 dicembre 2022 con numero 38/60.

DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO ALLA PRESCRIZIONE E GESTIONE DELLA TERAPIA INSULINICA CON MICROINFUSORI E CON SISTEMI DI MONITORAGGIO CONTINUO IN ETÀ PEDIATRICA ED IN ETÀ ADULTA (OGO n. 20220150)

Descrizione obiettivo

Il Progetto è inserito nell'insieme di azioni regionali previste da Piano Nazionale Diabete e dal DPCM 12.1.2017 sui Livelli Essenziali di Assistenza che relativamente ai dispositivi per autocontrollo della glicemia e per la gestione della terapia insulinica demanda alle regioni l'adozione di idonei provvedimenti finalizzati a definire le procedure di accesso che devono essere compatibili con la sostenibilità economica del sistema e con i finanziamenti regionali a ciò destinati, stanziati, in ultimo, con la legge regionale di stabilità 2022. Pertanto, il progetto è finalizzato ad uniformare nel territorio regionale le procedure prescrittive ed erogative di sistemi innovativi di monitoraggio continuo della terapia insulinica in pazienti diabetici, di tipo 1, adulti ed in età pediatrica. In particolare, il progetto riguarda le procedure di accesso da parte dei pazienti diabetici alla prescrizione ed erogazione di costose apparecchiature di autocontrollo della terapia insulinica e della glicemia come i microinfusori, i sensori ed il relativo materiale di consumo atti a migliorare l'aderenza alla terapia insulinica, la qualità della vita del paziente e a limitare i ricoveri ospedalieri.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

***Target* previsti**

1) Proposta di deliberazione di approvazione delle Linee Guida.

2) Proposta di deliberazione di programmazione delle risorse stanziate dalla legge di stabilità regionale 2022.

Con riferimento al primo indicatore, si rappresenta che con la deliberazione n. 22/40 del 14/07/2022, la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo regionali per la prescrizione e la gestione della terapia insulinica con microinfusori e con sistemi di monitoraggio continuo in età pediatrica/adolescenziale ed in età adulta e per la prescrizione di dispositivi medici per l'autocontrollo della glicemia a domicilio. Aggiornamento linee di indirizzo regionali approvate con la Delibera di Giunta Regionale n. 46/13 del 10.8.2016*".

Con riferimento al secondo indicatore, si rappresenta che con la deliberazione n. 20/68 del 30.06.2022, recante "*Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, incremento del finanziamento di cui all'art. 3, comma 13, della legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 per l'acquisto di dispositivi per la misurazione della glicemia a favore dei pazienti diabetici della Sardegna*", la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione di programmazione delle risorse stanziate dalla legge di stabilità regionale 2022.

ATTUAZIONE PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020 – 2025 (OGO n. 20220131)

Descrizione obiettivo

Il Piano della Prevenzione della Regione Sardegna, adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 50/46 del 28.12.2021, si articola in 10 Programmi predefiniti (PP) e 3 Programmi liberi (PL). Nel 2022 si intende dare avvio alle attività di seguito descritte.

- Il PP6, PP7 e PP8 ricomprendono 8 Piani Mirati di Prevenzione dei rischi più rilevanti di malattie professionale e di infortuni mortali o gravemente invalidanti nella popolazione lavorativa, per ciascuno dei quali è necessario disporre di "Documenti di buone pratiche" per la riduzione del rischio cadute dall'alto nel comparto edilizia, del rischio legato all'utilizzo di attrezzature agricole nel comparto agricoltura, dei rischi di malattie professionali nel comparto pesca, del rischio da esposizione ad amianto nell'ambito della rimozione delle tubazioni interrate in cemento amianto, del rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.lgs. 101/2020, del rischio Stress lavoro-correlato nel comparto Sanità, del rischio di patologie professionali muscolo-scheletriche nel comparto trasporti e logistica, del rischio cancerogeno per esposizione professionale a polveri di legno duro.
- Il PP1 "Scuole che promuovono salute" ha come obiettivo primario consolidare le alleanze inter-istituzionali e inter-settoriali a sostegno della rete regionale delle scuole che promuovono salute della Sardegna (NeSS - *Network* Scuola e Salute). A tal fine, saranno formalizzati la costituzione del

Gruppo tecnico regionale *inter*-istituzionale e *inter*–settoriale, che dovrà garantire la *governance* integrata del Programma e il rinnovo dell'Accordo inter-istituzionale Scuola – Sanità.

- Il PP5 "Sicurezza negli ambienti di vita" prevede, tra le varie azioni, il monitoraggio del fenomeno dell'incidentalità stradale ed in ambito domestico, allo scopo di migliorare le conoscenze sul fenomeno. A partire dai flussi informativi sanitari correnti, mediante tecniche di *record linkage* per aumentare le potenzialità informative, verrà condotto uno studio preliminare di fattibilità per ciascun fenomeno, da presentare al Gruppo di Lavoro costituito per l'attuazione del PP5 per lo sviluppo delle successive attività.

***Target* previsti**

1) Determinazione di costituzione del Gruppo tecnico regionale "Scuole che promuovono salute".
2) Redazione e pubblicazione sul sito tematico "SardegnaSalute" di 8 "Documenti di buone pratiche" per la riduzione dei rischi più rilevanti di malattie professionale e di infortuni mortali o gravemente invalidanti nella popolazione lavorativa sarda, previa ricerca ed esame di buone pratiche già applicate in ambito regionale/nazionale/internazionale per la riduzione dei rischi di infortuni e di malattie professionali.
3) Redazione di 1 *Report* di monitoraggio e invio al Coordinatore del Piano Regionale della Prevenzione per la successiva condivisione con il GdL istituito per l'attuazione del PP5.

Con riferimento all'indicatore: *Determinazione di costituzione del Gruppo tecnico regionale "Scuole che promuovono salute"* è utile rammentare che Il Programma Predefinito PP 1 "Scuole che promuovono Salute" del PRP 2020-2025 persegue l'obiettivo generale di strutturare un percorso di collaborazione continuativa tra il settore scuola e il settore salute che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione, secondo l'approccio globale alla salute raccomandato dall'OMS e basato sui principi della intersettorialità e della programmazione partecipata degli interventi.

Nell'ambito dell'Azione 3 del Programma Predefinito PP 1, è stata, quindi, promossa la costituzione del Gruppo tecnico interistituzionale e intersettoriale teso a consolidare l'alleanza tra il settore della sanità e quello della scuola e a potenziare la *governance* integrata del *Network* regionale Scuola e Salute (NeSS), come raccomandato nel documento "Indirizzi di *policy* integrate per la scuola che promuove salute" di cui all'Accordo Stato Regioni n. 2/CSR del 17.1.2019.

A tal fine, sono state richieste formalmente le designazioni dai rappresentanti del settore scuola e del settore salute coinvolgendo l'Ufficio Scolastico regionale e, per il suo tramite, gli Uffici scolastici di ciascuna Provincia, l'Assessorato regionale della Pubblica istruzione e le Aziende socio sanitarie locali.

Il *target* è stato raggiunto con l'adozione della determinazione del Direttore Generale della Sanità n. 713/17389 del 26/07/2022 *"Costituzione del Gruppo tecnico regionale inter-istituzionale e inter-settoriale "Scuole che promuovono Salute".*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con riferimento all'indicatore: ***"****Redazione e pubblicazione sul sito tematico "SardegnaSalute" di 8 "Documenti di buone pratiche" per la riduzione dei rischi più rilevanti di malattie professionale e di infortuni mortali o gravemente invalidanti nella popolazione lavorativa sarda, previa ricerca ed esame di buone pratiche già applicate in ambito regionale/nazionale/internazionale per la riduzione dei rischi di infortuni e di malattie professionali"* si rappresenta quanto di seguito esposto.

I Gruppi di Lavoro di ciascuno degli otto Piani Mirati di Prevenzione, costituiti con determinazioni della direttrice del Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico e comprendenti, oltre a rappresentanti dell'Assessorato Sanità e della ASL capofila, rappresentanti di tutte le sedi SPreSAL, rappresentanti dell'INAIL regionale e, in tre GdL, anche rappresentanti degli Ispettorati Territoriali del Lavoro, hanno provveduto tra l'altro - previa ricerca ed esame di buone pratiche già applicate in ambito regionale/nazionale/internazionale per la riduzione dei rischi di infortuni e di malattie professionali costituenti il *focus* dei PMP - alla redazione dei seguenti 8 "Documenti di buone pratiche":

- Documento di buone pratiche per ridurre il rischio di esposizione all'amianto nell'ambito della rimozione delle tubazioni interrate in cemento amianto;
- Documento di buone pratiche per ridurre il rischio di malattie professionali nel comparto pesca;
- Documento di buone pratiche per ridurre il rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro sotterranei, nei luoghi di lavoro semi sotterranei o al piano terra in aree a rischio radon/aree prioritarie, negli stabilimenti termali (D.lgs. 101/2020), comprendenti quelle finalizzate alla riduzione delle disuguaglianze di salute dei lavoratori operanti in imprese ubicate in aree a rischio radon/aree prioritarie a maggiore deprivazione socioeconomica e tenendo conto anche della sinergia tra esposizione al radon e fumo;
- Documento di buone pratiche per ridurre il rischio di cadute dall'alto nel comparto edilizia;
- Documento di buone pratiche per ridurre il rischio legato all'utilizzo di attrezzature agricole, comprendenti anche quelle relative alla riduzione delle disuguaglianze di salute dei lavoratori stagionali e/o stranieri in agricoltura;
- Documento di buone pratiche per ridurre il rischio *stress* lavoro-correlato nel comparto sanità;
- Documento di buone pratiche per ridurre il rischio da sovraccarico biomeccanico e prevenire le patologie professionali muscolo-scheletriche nel comparto trasporti e logistica;
- Documento di buone pratiche per la prevenzione del rischio cancerogeno per esposizione professionale a polveri di legno duro, con particolare riferimento a quelle finalizzate alla riduzione delle disuguaglianze di salute dei lavoratori che effettuano mansioni manuali e quelle di semplice ed economica attuazione, in particolare, per le imprese ubicate in Comuni a maggiore deprivazione socioeconomica.

Il contenuto degli otto "Documenti di buone pratiche" è stato oggetto di appositi corsi di formazione per il personale degli SPreSAL, dell'INAIL e degli Ispettorati Territoriali del Lavoro, nonché di appositi seminari per le imprese che operano nei comparti interessati al fine di promuovere l'adozione di tali buone pratiche per la riduzione dei rischi di malattie professionali e di infortuni mortali o gravemente invalidanti.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ai fini di una loro più diffusa fruizione, gli otto Documenti di buone pratiche sono stati pubblicati sul sito tematico SardegnaSalute e sui siti delle ASL.

Il *target* è stato raggiunto con la pubblicazione degli otto "Documenti di buone pratiche" sul sito tematico SardegnaSalute al *link* Sardegna Salute - Approfondimenti - Piani Mirati di Prevenzione.

Con riferimento all'indicatore:

Redazione di Report di monitoraggio e invio al Coordinatore del Piano Regionale della Prevenzione per la successiva condivisione con il GdL istituito per l'attuazione del PP5.

L'Osservatorio Epidemiologico Regionale ha condotto uno studio sull'ospedalizzazione per traumatismi dovuti a incidente domestico o incidente stradale, nel quadriennio 2018-2021, basato sull'analisi di alcune informazioni rilevanti per la descrizione del fenomeno desunte dall'archivio regionale delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO). Il flusso SDO rappresenta uno dei principali *database* amministrativi, istituito principalmente per il calcolo del finanziamento dell'attività di ricoveri, e dal quale è possibile condurre studi epidemiologici. Tale archivio consente di indagare solo gli infortuni gravi o, comunque, meritevoli di ricovero; non disponendo di un sistema informativo dedicato ai traumatismi, si è scelto di utilizzarlo in quanto costituisce un utile strumento di conoscenza rispetto al numero di eventi, alla definizione della lesione e degli esiti sanitari, pur senza indagare sulla dinamica dell'incidente.

Distintamente per l'incidentalità in ambito domestico e stradale, il *report* riporta una disamina delle caratteristiche demografiche delle vittime ospedalizzate (età, genere e territorio di residenza, compreso extra regione), la distribuzione dei ricoveri per Azienda sanitaria erogante nel territorio regionale, le principali diagnosi identificate in base alla codifica in ICD 9-CM; la gravità dei ricoveri è valutata attraverso la descrizione dei principali DRG (*Diagnosis Related Groups* o Raggruppamento omogeneo di diagnosi) esitati in base alle caratteristiche cliniche e di processo presenti nella SDO, il relativo peso del DRG, la durata della degenza e la modalità di dimissione del paziente (ordinaria a domicilio, trasferimento verso RSA o istituto di riabilitazione, deceduto, ecc). Per l'incidentalità stradale il *report* è stato integrato dall'analisi per mese dell'anno, in relazione all'incremento dei flussi turistici, e per giorno della settimana, da cui si evincono delle tendenze e ciclicità non casuali.

Nel corso del periodo in studio 2018-2021, l'andamento dell'ospedalizzazione per traumatismi ha subito delle variazioni nella consistenza dei volumi, nella distribuzione per presidio e nella gravità, anche per effetto della pandemia da COVID-19 esplosa nel 2020 e la conseguente limitazione della circolazione delle persone (*lockdown*) che si è protratta anche nel 2021, insieme alla riorganizzazione del SSR (Legge regionale 11 settembre 2020, n. 24) che ha imposto chiusure e trasferimenti dei reparti (ad esempio nella ASL di Cagliari il P.O. Marino di Cagliari chiuso nel 2021 e SS Trinità dedicato al COVID-19).

Con tale *report* si intende fornire al GdL degli elementi utili alla conoscenza preliminare del fenomeno dell'incidentalità, a supporto degli interventi da porre in essere.

Il *target* è stato raggiunto con la trasmissione via *e-mail* alla coordinatrice del PRP in data 23.12.2022 del *report* di monitoraggio *"Incidenti in ambito domestico e stradali in Sardegna Analisi dei ricoveri ospedalieri - anni 2018-2020"* e l'invio con nota n. 30155 del 28.12.2022, per la condivisione, al gruppo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

di lavoro istituito con determinazione della direttrice del Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico n. 945 del 20.09.2022, modificata con det. n. 1203 del 10.11.2022, per l'attuazione del Programma Predefinito PP5 “Sicurezza negli ambienti di vita” del Macro Obiettivo 3 “Incidenti domestici e stradali” del Piano regionale della Prevenzione.

REQUISITI AUTORIZZATIVI E DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE AFFERENTI AL PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (OGO n. 20220151)

Descrizione obiettivo

Il trapianto di cellule staminali emopoietiche è una tecnica in rapida evoluzione che offre una possibile guarigione in caso di neoplasie ematologiche maligne e di altre malattie ematologiche (p. es., immunodeficienza primitiva. Il trapianto di cellule staminali emopoietiche è anche talvolta utilizzato nei tumori solidi (p. es., alcuni tumori delle cellule germinali) che rispondono alla chemioterapia. Il trapianto di cellule staminali ematopoietiche consente il ripristino del midollo osseo dopo trattamenti mieloablativi contro il cancro e la sostituzione dell'anormale midollo osseo con midollo osseo normale nei disturbi ematologici non maligni. Il trapianto di cellule staminali ematopoietiche può essere autologo o allogenico. Le cellule staminali possono essere raccolte dal midollo osseo, sangue periferico e del cordone ombelicale. La conservazione di tali cellule staminali è affidata alle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche. È necessario, pertanto, procedere all'individuazione di requisiti specifici autorizzativi e di accreditamento istituzionale a garanzia dell'efficacia delle cure e sicurezza dei pazienti sottoposti a trapianto.

***Target* previsti;**

1) Determinazione di individuazione del gruppo di lavoro per la definizione dei requisiti;

2) Proposta di bozza di Deliberazione di approvazione dei requisiti.

Il primo *target* è stato raggiunto con l’adozione della Determinazione n. 412 del 9.05.2022 “*Costituzione gruppo di lavoro per la predisposizione delle schede dei requisiti minimi autorizzativi, generali e specifici, ed ulteriori di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche*”.

Il secondo *target* è stato realizzato con l’adozione della DGR 40/31 del 28.12.2022” *requisiti minimi autorizzativi, generali e specifici, ed ulteriori di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche”.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza.

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale della sanità	**SVILUPPO DELLA SANITA' DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO – AZIONI 2022**	20220107	si	Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	1	202201071	Si
				Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	1	202201072	si
				Servizio qualità dei servizi e governo clinico	1	202201073	si
	RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA – ATTIVITA' ANNO 2022	20220118	si	Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico	1	202201181	si
				Servizio promozione e governo delle reti di cure	1	202201182	si
	AZIONI TESE A MIGLIORARE L'ASCOLTO E LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI NELLA CORNICE DEL NUOVO ASSETTO DEL SSR	20220128	si	Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	1	202201281	si
				Servizio promozione e governo delle reti di cure	1	202201282	si

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

	AREA DELLA SANITA' VETERINARIA - AZIONI 2022	20220129	no	Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	2	202201291 202201292	si
	Non correlati ad ODR			Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	1	20220132	si
				Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico	1	20220131	si
				Servizio promozione e governo delle reti di cure	1	20220150	si
				Servizio qualità dei servizi e governo clinico	1	20220151	1

ODR Valutazione:3
ODR NO Valutazione:1
Totale ODR:4

OGO Valutazione: 13
OGO NO Valutazione: 0-
Totale OGO: 13

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**3**	**1**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**3**	**1**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
13	**13**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
9	**9**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÒNOMA DELLA SARDEGNA

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	N. progressivo obiettivo	Codice CDR	Conseguito SI/NO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
13 Tutela della salute	13.01				13.01.38 .1	Sviluppo della sanità digitale e ammodernamento strutturale e tecnologico – azioni 2022	SI	60	20220107							00.12.01.00	SI
13 Tutela della salute	13.01				13.01.38 .1					Programmazione risorse a valere sui finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del piano nazionale complementare – Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	SI	80	202201071	Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	1	00.12.01.01	SI
13 Tutela della salute	13.01				13.01.38 .1					Programmazione risorse a valere sui finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del piano nazionale per gli investimenti complementari - Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	SI	90	202201072	Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	2	00.12.01.02	SI
13 Tutela della salute	13.01				13.01.38 .1					Aggiornamento dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dei servizi trasfusionali, unità di raccolta fisse e mobili e loro articolazioni organizzative	SI	50	202201073	Servizio qualità dei servizi e governo clinico	3	00.12.01.06	SI
13 Tutela della salute	13.08				13.08.37.3	Riduzione delle liste di attesa – attività anno 2022	SI	20	20220118							00.12.01.00	SI
13 Tutela della salute	13.08				13.08.37.3					Monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione delle prestazioni ambulatoriali	SI	70	202201181	Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico	4	00.12.01.04	SI
13 Tutela della salute	13.08				13.08.37.3					Recupero liste d'attesa covid	SI	70	202201182	Servizio promozione e governo delle reti di cura	5	00.12.01.03	SI
13 Tutela della salute	13.01				13.01.38 .5	Azioni tese a migliorare l'ascolto e la presa in carico degli utenti nella cornice del nuovo assetto del SSR	si	20	20220128							00.12.01.00	SI
13 Tutela della salute	13.01				13.01.38 .5					Aggiornamento disciplinare tecnico flussi informativi sanitari della Regione Sardegna	si	20	202201281	Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	6	00.12.01.01	SI
13 Tutela della salute	13.01				13.01.38 .5					Definizione incentivi per la scelta di zone disagiate e disagiatissime da parte dei MMG e PLS	si	20	202201282	Servizio promozione e governo delle reti di cura	7	00.12.01.03	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Segue matrice

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	N. progressivo obiettivo	Codice CDR	Conseguito SI/NO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
13 Tutela della salute					13.00.00.8	Area della sanita' veterinaria - Azioni 2022	no		20220129							00.12.01.00	SI
13 Tutela della salute					13.00.00.8					Revisione prowedimenti regionali alla luce del nuovo Reg. (UE) 2017/625 nell'ambito del PRIC	si	50	202201291	Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	8	00.12.01.05	SI
13 Tutela della salute					13.00.00.8					Realizzazione di eventi formativi nell'ambito del PRIC e del PRP	si	50	202201292	Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	9	00.12.01.05	SI
13 Tutela della salute	13.08									Linee guida per l'organizzazione e il funzionamento del corso triennale di formazione specifica in medicina generale (FSMG)	SI	10	20220132	Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	10	00.12.01.02	SI
13 Tutela della salute	13.08									Definizione delle procedure di accesso alla prescrizione e gestione della terapia insulinica con microinfusori e con sistemi di monitoraggio continuo in età pediatrica ed in età adulta	SI	10	20220150	Servizio promozione e governo delle reti di cura	11	00.12.01.03	SI
13 Tutela della salute	13.08									Attuazione Piano Regionale della Prevenzione 2020 - 2025	SI	30	20220131	Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico	12	00.12.01.04	SI
13 Tutela della salute	13.08									Requisiti autorizzativi e di accreditamento istituzionale delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche	SI	50	20220151	Servizio qualità dei servizi e governo clinico	13	00.12.01.06	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12.02 Direzione Generale delle Politiche Sociali

Direttore Generale f.f.(ex art.30 della LR 31/98):

Giovanni Deiana

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Barbara Pettinelli

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 47

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale delle Politiche sociali 47

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 49

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 51

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 51

2.2. Sintesi dei risultati 74

2.3. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 75

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 76

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 76

3.2. Ulteriori attività svolte nel 2022 78

3.2.1. Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale 78

3.2.2. Servizio interventi integrati alla persona 99

3.2.3. Servizio attuazione della programmazione sociale 113

3.2.4. Servizio terzo settore e supporti direzionali 121

3.3. Risorse finanziarie della DG delle Politiche Sociali 131

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale delle Politiche sociali

La Direzione Generale delle Politiche sociali, istituita con la L.R. n. 23 del 23 dicembre 2005, svolge compiti di coordinamento ed indirizzo nei confronti degli Enti locali e dei *PLUS*, con riferimento particolare alle attività orientate a garantire risposte adeguate e a offrire prestazioni volte a favorire l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie che si trovano in situazioni di bisogno sociale, in coerenza con la programmazione sanitaria, le politiche educative, formative e del lavoro, della casa, dell'ambiente e dello sviluppo socioeconomico.

L'incarico di Direttore Generale facente funzioni della Direzione Generale delle Politiche sociali è attualmente attribuito, ai sensi del comma 1, art. 30 della LR 31/1998, al dott. Giovanni Deiana nominato con Decreto dell'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale n. 12 del 07/06/2022.

Precedentemente l'incarico di Direttore Generale è stato ricoperto

- fino al 21/02/2022 dalla dott.ssa Francesca Piras
- dal 22/02/2022 al 27/02/2022 dalla dott.ssa Marika Batzella
- dal 28/02/2022 al 08/03/2022 dal dott. Giovanni Deiana
- dal 09/03/2022 al 22/05/2022 dalla dott.ssa Marika Batzella

L'assetto organizzativo della Direzione generale delle Politiche sociali è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale n. 131/1 del 9.01.2020 e si articola nei 4 Servizi elencati di seguito. Il successivo decreto n. 646/1 del 25/01/2021, ha trasferito nel Servizio terzo settore e supporti direzionali le competenze e funzioni in materia di tenuta e gestione del registro generale del volontariato e le attività correlate all'erogazione di contributi a copertura dei costi sostenuti dalle organizzazioni di volontariato per coperture assicurative. Le linee di attività dei 4 Servizi (aggiornate a seguito del decreto n. 646/1 del 25/01/2021, con le successive Determinazioni n. 90, prot. n. 3134 del 24/02/2021 e n. 105 protocollo n. 3706 del 09/03/2021) sono di seguito esposte.

Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

• Programmazione, attuazione e monitoraggio e gestione Fondo nazionale delle politiche per la famiglia;
• Programmazione, attuazione e monitoraggio e gestione FNPS in raccordo con il settore dell'inclusione sociale;
• Politiche a favore della natalità e dell'infanzia;
• Politiche a favore dei giovani;
• Politiche a favore degli anziani;
• Gestione degli interventi di inserimento di minori e anziani nelle comunità di accoglienza;
• Gestione programmi "Prendere il volo" e "*care giver*";
• Sistema 0 - 3 anni e asili nido;
• Abitare assistito;
• Programmazione, attuazione e monitoraggio del Fondo nazionale povertà;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

• Politiche di contrasto alla povertà e gestione dei relativi fondi di competenza del settore (REIS, Caritas, vecchi programmi povertà, Banco alimentare, interventi a sostegno delle famiglie danneggiate economicamente dall'emergenza COVID 19, etc.);
• Politiche attive a favore dei detenuti;
• Politiche di contrasto alla violenza (donne vittima di violenza, reddito di libertà, uomini maltrattanti, vittime di tratta);
• Attuazione interventi di riqualificazione delle strutture oratoriali e similari;
• Gestione interventi a favore degli enti autorizzati alle adozioni internazionali;
• Altre politiche di inclusione sociale;
• Programmazione, gestione e monitoraggio di programmi regionali, nazionali e comunitari di competenza del settore.

Servizio interventi integrati alla persona

• Programmazione, finanziamento, monitoraggio interventi a favore di persone con disabilità;
• Programmazione, finanziamento, monitoraggio di interventi rivolti alla popolazione anziana;
• Finanziamento delle associazioni di persone con disabilità;
• Attività connesse alla Consulta regionale della disabilità;
• Programmazione, finanziamento, monitoraggio di interventi rivolti a persone con problematiche di dipendenza;
• Programmazione, finanziamento, monitoraggio di interventi di integrazione sociosanitaria;
• Programmazione, finanziamento, monitoraggio degli interventi a favore di persone non autosufficienti;
• Programmazione e attuazione interventi PO FSE e FESR riferiti alle tematiche di competenza del Servizio.

Servizio attuazione della programmazione sociale

• Attuazione della programmazione unitaria;
• Finanziamento, monitoraggio e controllo del sistema integrato dei servizi alla persona;
• Realizzazione e gestione di sistemi informativi in ambito sociale;
• Gestione rete informatica interna ed applicativi;
• Gestione delle attività inerenti alle strutture sociali;
• Trasformazione delle Ipab;
• Programmazione e attuazione interventi PO FSE e FESR riferiti alle tematiche di competenza del Servizio.

Servizio terzo settore e supporti direzionali

• Implementazione del registro Unico del Terzo Settore;
• Coordinamento unitario della materia del Terzo settore allo scopo di assicurare migliore servizio;
• Supporto e collaborazione al variegato mondo dell'associazionismo e del volontariato;
• Gestione delle risorse finanziarie di cui all'art. 53 del CTS;
• Gestione del Registro generale del volontariato;
• Gestione del registro delle Associazioni di promozione sociale;
• Erogazione contributi per copertura costi di assicurazione delle organizzazioni di volontariato;
• Attività di studio e ricerca;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

• Programmazione economica e gestione finanziaria di tutta la Direzione Generale;

• Attività di monitoraggio, verifica, controllo dei programmi della Direzione Generale;

• Gestione dei rapporti con le Conferenze;

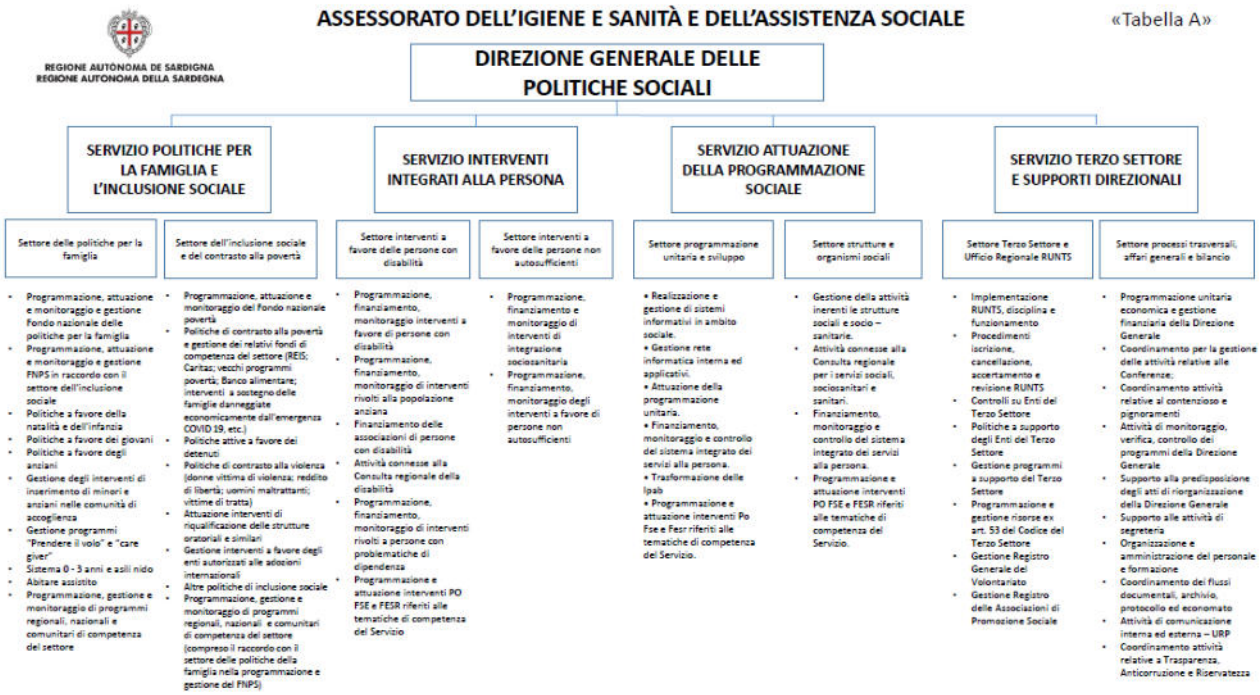
• Consulenza legale alla Direzione Generale e contenzioso;

• Attività di segreteria;

• Organizzazione e gestione del personale, coordinamento dei flussi documentali, archivio, protocollo ed economato;

• Attività di comunicazione interna ed esterna – URP;

• Coordinamento attività relative a Trasparenza, Anticorruzione e Riservatezza.



1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

L'organico della Direzione Generale delle Politiche sociali alla data del 31/12/2022 è composto da *65* unità di personale a disposizione, inclusi i direttori dei servizi; di queste, 5 sono a tempo determinato per un anno, 4 sono acquisite in assegnazione temporanea da Enti del Sistema regione e 7 in comando da altri enti (comuni, ATS, Università), la cui presenza è motivata dalla strutturale carenza di personale non colmabile con risorse umane appartenenti all'amministrazione regionale.

La situazione di difficoltà in relazione alla non adeguatezza della dotazione organica è particolarmente problematica in questa fase di programmazione in ragione delle attività poste in capo alla Direzione generale e a causa del collocamento in quiescenza di dirigenti e dipendenti esperti.

L'attività, a partire dall'anno 2020, si è notevolmente intensificata, anche a causa della necessità di attuare le numerose attività sopraggiunte anche a seguito dell'emergenza sanitaria e sociale connessa alla pandemia di Covid 19. Inoltre, con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 48/13 del 29.11.2019 e n.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

52/36 del 23.12.2019 la Direzione generale delle Politiche sociali è stata individuata quale struttura regionale a cui affidare le competenze che l'art. 45 del Codice del Terzo Settore assegna all'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, nonché quanto previsto dal Titolo VI del D.lgs. 3.7.2017, n. 117, inclusa la gestione delle risorse finanziarie di cui agli artt. 72 e 73 e art. 53 del CTS. Come conseguenza si è proceduto a rideterminare il numero dei servizi della Direzione Generale delle Politiche sociali ed è stata autorizzata l'istituzione di un servizio a cui, tra le altre, sono state affidate le competenze di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore (CTS).

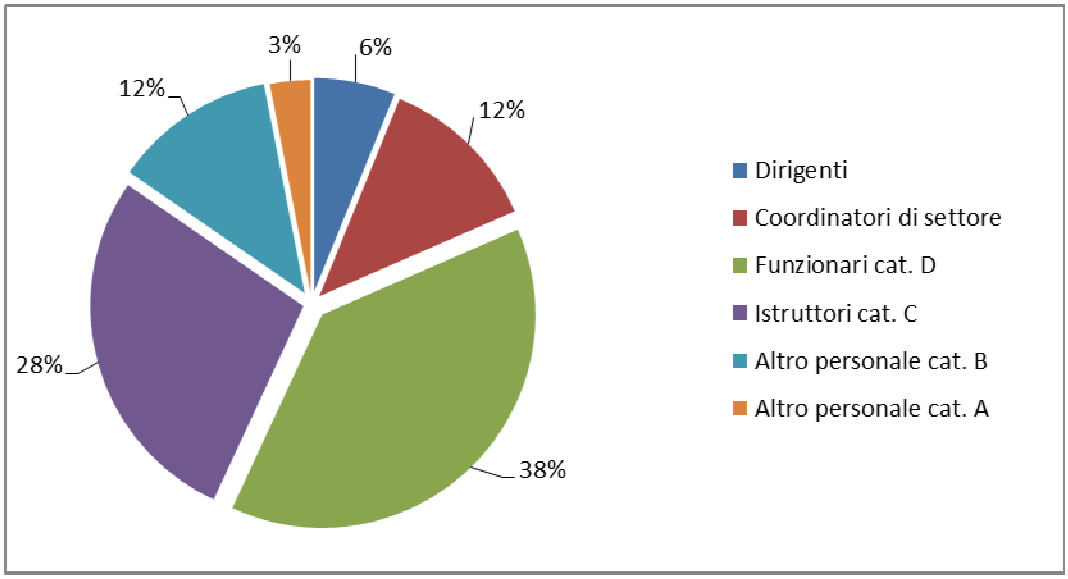
Si sottolinea come l'istituto dell'assegnazione temporanea, attuata all'interno del Sistema Regione, art.1, comma 2, L.R. 24/2014 a cui la Direzione Generale delle Politiche sociali ha fatto ricorso negli anni per superare la cronica mancanza di personale, se da un lato permette di tamponare le situazioni di emergenza, dall'altro rappresenta un rischio per la struttura e una diseconomia nel momento in cui, vista la temporaneità della assegnazione, la risorsa umana formata e inserita nelle fasi procedurali peculiari della materia trattata, deve ritornare al proprio Ente di appartenenza determinando il rallentamento delle attività e l'impossibilità di svolgere alcuni compiti. In particolare, si evidenzia che nel corso del 2022 sono cessati 2 comandi / assegnazioni temporanee e altri 2 non sono stati rinnovati dall'amministrazione cedente e cesseranno nel corso del 2023; a ciò si aggiunge il fatto che nel 2023 andranno a scadenza i contratti a tempo determinato, determinando una ulteriore carenza di personale con conseguente detrimento delle attività poste in capo alla direzione.

	Totale DG					
	Organico	DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Dirigenti	4	-	1	1	1	1
Coordinatori di settore	8		2	2	2	2
Funzionari cat. D	25		6	4	2	13
Istruttori cat. C	18	1	5	3	4	5
Altro personale cat. B	8	-	2	3	1	2
Altro personale cat. A	2	-	-	-	-	2
di cui		-				
unità interinali	-	-	-	-	-	-
unità in assegnazione / comando IN	*11*	*1*	*2*	*2*	*2*	*4*
contratti atipici	-	-	-	-	-	-
Totale a disposizione	**65**	**1**	**16**	**13**	**10**	**25**

Unità c/o uffici di Gabinetto	1			1		
Unità comandate out	1				1	
Totale non disponibili	**2**			**1**	**1**	
Personale in organico	**67**	**1**	**16**	**14**	**11**	**25**

Totale personale a disposizione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Con riferimento al ciclo di programmazione 2022 si rileva, prima di tutto, che il perdurare delle conseguenze della pandemia di Covid-19 e il mutato contesto internazionale hanno determinato uno scenario socio-economico particolarmente difficile, che ha determinato per questa Direzione Generale il doversi rapportare ad una platea di utenti con bisogni sempre più complessi e impellenti.

In siffatto contesto si rimarca che i risultati sono stati raggiunti soprattutto grazie all'impegno di tutto il personale della DG delle politiche sociali, nonostante la grave situazione di sottodimensionamento dell'apparato amministrativo, caratterizzato dalla presenza di ben 11 unità di personale in comando e 5 a tempo determinato, tutte in scadenza nel 2023.

Il Programma Operativo Annuale 2022 è stato adottato con la determinazione del Direttore Generale delle Politiche sociali n.147 protocollo n. 4015 del 16/03/2022, nelle more dell'approvazione del Piano della Prestazione Organizzativa relativo all'anno 2022 e in osservanza al principio della continuità amministrativa ed in ottemperanza al dispositivo contrattuale di cui all'articolo 47, comma 2.bis del CCRL Dirigenti, come modificato dal CCRL stralcio 2016-2018.

Con Deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022, la Giunta Regionale ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il 2022 e definito gli obiettivi direzionali (ODR) derivanti dagli obiettivi strategici, specificando quelli soggetti a valutazione col relativo peso. Tali ODR confluiscono nei POA e vengono declinati in obiettivi operativi (OGO) e, conseguentemente, si è provveduto alla rimodulazione del Programma Operativo Annuale con determinazione n. 618 Protocollo n. 11282 del 21/07/2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Di seguito verranno illustrati sinteticamente gli obiettivi direzionali (ODR) ed i singoli Obiettivi gestionali operativi (OGO) dai quali essi sono composti. Le attività e gli interventi programmati, gli obiettivi e gli indicatori sono coerenti con la proposta di Piano regionale dei Servizi alla persona approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 5/39 del 16.2.2022.

2.1.1. ODR "Interventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale o disabilità grave e implementazione dei sistemi informativi in ambito sociale" (cod. SAP 20220088 - Peso 30)

Il primo obiettivo direzionale è connesso all'obiettivo strategico 12.02.36 - Monitoraggio, programmazione e miglioramento della presa in carico dei soggetti non autosufficienti e si propone di:

- sostenere gli interventi di presa in carico multi-professionale e la definizione di progetti personalizzati finalizzati all'inserimento/inclusione socio-lavorativo delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale attraverso la prosecuzione della progettualità INCLUDIS avviata nel 2017 e riproposta con nuovo avviso nel 2021;
- facilitare, attraverso il progetto "Innovare, informare, partecipare - nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia", l'accesso delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi della Pubblica Amministrazione e abbattere le barriere attualmente esistenti fra le persone con deficit della funzione uditiva e le persone udenti, attraverso lo sviluppo e la diffusione di innovative applicazioni informatiche;
- proseguire l'implementazione della mappatura delle strutture sociali e socio-sanitarie con il supporto e coinvolgimento di ulteriori 25 Comuni nella rilevazione dei dati di offerta (nell'ambito del progetto per la realizzazione del Sistema Informativo del *Welfare* Regionale - SIWE) al fine di disporre di una banca dati aggiornata a supporto delle attività di monitoraggio e analisi per il miglioramento della capacità di programmazione.
- informatizzare il procedimento "Ritornare a casa".

INDICATORI

peso	Indicatore	*Target*	risultati raggiunti
7,5	Avviso INCLUDIS 2021 - determinazione di approvazione della valutazione dei progetti 2021	1 determinazione	Det. 160/4473 28 marzo 2022
7,5	Progetto Ipoacusia - esito e rendicontazione attività progettuali	invio esiti attività alla presidenza del Consiglio dei ministri	Nota prot 12975 del 11/08/2022 invio rendicontazione finale
7,5	Collegamento del SIWE con ulteriori 25 comuni sede di strutture sociali / sociosanitarie	25 comuni	59 comuni - nota direttore Servizio prot. interno 1233 del 17/01/2023
7,5	Informatizzazione procedimento Ritornare a casa – n. di Enti gestori *PLUS* che caricano i dati su SISAR	12 Enti *PLUS*	25 Enti gestori *PLUS* - nota direttore Servizio Prot. Interno n. 1743 del 23/01/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si rappresenta in proposito che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste, come meglio specificato nelle sezioni del paragrafo sotto riportate, riferite ai relativi OGO.

- **OGO "INCLUDIS Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – Asse inclusione sociale PO FSE 2014-2020 Valutazione nuove progettualità (avviso 2021) e certificazione della spesa relativa alle progettualità realizzate (avviso 2017)" (cod. SAP 202200881– peso 50)**

La progettualità INCLUDIS, finanziata con l'Asse inclusione sociale del PO FSE 2014-2020, sostiene nel territorio gli interventi di presa in carico multi-professionale e la definizione di progetti personalizzati finalizzati all'inserimento/inclusione socio-lavorativo delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale attraverso tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento socio lavorativo.

Nel 2022 l'attività del servizio è stata caratterizzata dalla realizzazione, in parallelo, delle linee di attività gestionali preposte all'avvio delle nuove progettualità INCLUDIS 2021 e dalle linee di attività necessarie alla verifica amministrativa e al controllo di primo livello delle rendicontazioni riferite alla progettualità INCLUDIS 2017.

In merito alle linee di attività gestionali, preposte all'avvio delle nuove progettualità INCLUDIS 2021, si declinano di seguito quelle principali, aggregate per macro-aree:

- costituzione della commissione di valutazione, realizzazione dei lavori della commissione e approvazione dei relativi verbali, determinazione di approvazione dei progetti presentati dagli ATS, sottoscrizione delle convenzioni, determinazioni di assegnazione e di impegno risorse, determinazioni di liquidazione dell'acconto richiesto, supporto agli enti gestori degli ambiti territoriali nella rispetto delle modalità di presentazione della documentazione prevista dall'avviso per il regolare avvio e successivo monitoraggio delle azioni.

Con la determinazione n.160/4473 del 28/03/2022, avente ad oggetto il *PO FSE 2014-2020 Asse Prioritario 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – OT9 - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2 - Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati". Avviso "INCLUDIS 2021" per la realizzazione di Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità. Approvazione dei verbali relativi ai lavori della Commissione tecnica di valutazione delle proposte progettuali, istituita con la Determinazione prot.n.458 rep.19 del 14.01.2022. Approvazione dei punteggi complessivi e dei preventivi economico finanziari,* sono stati approvati n. 23 progettualità per un importo complessivo di € 5.939.226,72. relative a n.23 diverse associazioni temporanee di scopo costituite tra gli enti gestori degli ambiti *plus* e gli enti del terzo settore.

Con successive n. 23 determinazioni di assegnazione e di impegno è stato registrato contabilmente l'intero importo e con specifici provvedimenti di liquidazione sono stati trasferiti complessivamente € 3.848.964,18 quale acconto del 80% a tutti gli ambiti territoriali che hanno inviato la regolare documentazione.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In merito alle linee di attività relative alla verifica amministrative delle rendicontazioni riferite alla progettualità INCLUDIS 2017, in fase di chiusura nell'anno 2022, si riepilogano di seguito per macrolinee gli adempimenti connessi con le verifiche amministrative e i controlli di primo livello per la certificazione della spesa FSE:

- acquisizione per ciascun ambito territoriale della rendicontazione delle singole fasi di: accesso e presa in carico, orientamento, tirocini formativi, azioni facoltative e saldo;

- verifica del 100% della documentazione prodotta, acquisizione di eventuali integrazioni documentali e chiarimenti;

- definizione dei verbali relativi al controllo di primo livello;

- definizione delle schede di attestazioni della certificazione della spesa FSE e adozione delle determinazioni di liquidazione del saldo spettante agli ambiti territoriali.

Con l'invio della attestazione di spesa del 22/09/2022 risultano verificate le rendicontazioni relative a n. 9 ambiti *PLUS* impegnati nella realizzazione della progettualità INCLUDIS 2017 per un valore complessivo di €1.136.355,52.

Con l'invio della attestazione di spesa del 25/11/2022 risultano verificate le rendicontazioni relative a ulteriori n. 2 ambiti *PLUS* per un valore di € 388.642,69.

Linea di azione	Codice comunicazione	Data invio	Importo attestato	Importo da certificare	Stato	Esito valutazione
9.2.1	921220920220466	22/09/2022	€ 1.136.355,52	€ 1.136.355,52	Positivo	Positivo
9.1.2	921251120220504	25/11/2022	€ 388.642,69	€ 388.642,69	Positivo	Positivo
Dati SIL			€ 1.524.998,21	€ 1.524.998,21		

Le attestazioni per l'anno 2022, pari a €1.524.998,21, risultano positivamente validate su SIL dall'AdG del FSE.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	risultati raggiunti
25	Avviso INCLUDIS 2021 - determinazione di approvazione della valutazione dei progetti 2021	1 determinazione	Det. 160/4473 28 marzo 2022
25	Avviso INCLUDIS 2017 – Controllo di primo livello effettuato sulla spesa rendicontata su SIL (sistema informativo del lavoro) delle progettualità concluse	Importo controllato pari ad almeno € 1.000.000	€1.524.998,21 – nota direttore servizio Prot. Interno n. 1743 del 23/01/2023

- **OGO "Progetto Ipoacusia - Innovare, informare, partecipare - nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia. Coordinamento delle attività progettuali" (cod. SAP 202200882- peso 25)**

Alla regione è stato riconosciuto un finanziamento per la realizzazione di un progetto sperimentale della durata di 18 mesi per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS)

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

denominato “Innovare, informare, partecipare - nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia”.

Il progetto aveva la finalità di favorire la comunicazione delle persone con ipoacusia con la pubblica amministrazione e per consentire alle amministrazioni la presa in carico sociosanitaria, la valutazione multidimensionale, la definizione del *budget* di progetto e la predisposizione del programma personalizzato.

Il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri è stato realizzato tra il 2021 e il 2022 in partenariato con Sardegna Ricerche e il CRS4 S.r.l. con il fine di definite strumenti innovativi di comunicazione *Information and Communications Technology* (ICT) atti a favorire la diffusione di servizi di interpretariato automatici della lingua dei segni italiana (LIS) e delle tecnologie *speech-to-text*.

Al servizio interventi integrati alla persona è stato rimesso il coordinamento delle attività del *team* regionale e la gestione delle comunicazioni con la Presidenza del Consiglio dei ministri (Ufficio per le politiche per le persone con disabilità).

Per il coordinamento delle attività progettuali sono stati pianificati incontri mensili con i *partner* progettuali. Gli incontri realizzati prevalentemente in videoconferenza hanno consentito veloci aggiornamenti e ridefinizioni di sub obiettivi e attività in ragione dell’andamento delle fasi progettuali.

Oltre alle riunioni del *team* di sviluppo, si sono realizzati incontri con i referenti delle associazioni di riferimento delle persone sorde (ENS e FAND).

Nei primi mesi del 2022 è stata predisposta e inviata all’Ufficio Disabilità la rendicontazione intermedia delle attività funzionale al trasferimento della seconda trance (euro 180.000,00).

Da gennaio 2022, in base all’andamento delle attività, si è entrati nella fase finale del progetto. Con la contrattualizzazione, da parte del CRS4, di due esperti nella lingua dei segni italiana e nella produzione di materiale video, a fronte dell’analisi dello stato dell’arte rispetto agli algoritmi esistenti di visione (sistemi di LIS to *text*, reti neurali artificiali, ecc.), si sono create le condizioni per avviare le attività che miravano, in ambiente *cloud*, alla gestione puntuale dei vari stadi della pipeline operativa per arrivare dall’acquisizione della sequenza di immagini video, alla loro elaborazione, alla semplificazione in modello di calcolo utile per la comprensione automatica del gesto stesso in un formato adatto ad essere interpretato da opportune reti neurali artificiali in formato testo.

Per il corretto buon fine del progetto, viene definito un elenco base di termini da utilizzare (glossario) per alimentare un primo *dataset*. Il glossario riporta le parole “tipo” che consentano un primissimo contatto con la pubblica amministrazione per acquisire le informazioni di livello base in particolare con una terminologia orientata agli aspetti sociali e assistenziali e di cura.

In ragione di questo glossario, con la partecipazione delle persone sorde e non, vengono realizzati i video necessari ad alimentare un *dataset* necessario alle finalità progettuali (in merito si veda la relazione tecnica esperto LIS). I referenti del CRS4 hanno portato quindi avanti, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo le attività delle sessioni di registrazione dei video avviate rispetto ai segni/vocaboli scelti e gli incontri con l’Ente Nazionale Sordi anche in presenza.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Gli eventi comunicativi e laboratoriali, organizzati da Sardegna Ricerche e Smeralda *Consulting* hanno accompagnato lo sviluppo del progetto articolando la condivisione e comunicazione delle attività realizzate in: una fase di presentazione iniziale, in living lab di partecipazione attiva delle persone sorde e di tutti gli interessati afferenti alla pubblica amministrazione, e in un evento finale. Complessivamente sono stati realizzati i seguenti incontri in presenza, presso l'ex manifattura Tabacchi di Cagliari:

- Evento iniziale del 17 marzo 2022;

- *Living lab* del 13 aprile 2022;

- *Living lab* del 18 maggio 2022;

- *Living lab* del 31 maggio 2022;

- Evento finale del 21 giugno 2022.

Gli eventi hanno visto la partecipazione in presenza dei referenti dell'Ente nazionale sordi e hanno garantito la sperimentazione della tecnologia studiata e il buon esito comunicativo dei contenuti delle attività progettuali.

Per il coordinamento delle attività progettuali sono stati realizzati nel 2022 incontri mensili del *team* operativo composto dai referenti regionali, di Sardegna ricerca e del CRS4 di cui si sono stilati i resoconti: del 14 gennaio, 15 febbraio, 30 marzo, 20/29 aprile, 25 maggio e 12 giugno inviati per conoscenza ai referenti e ai direttori generali per un costante aggiornamento.

A conclusione delle attività, da cronoprogramma fissato il 23/06/2022, il servizio ha curato la predisposizione della modulistica per definire la rendicontazione da inviare all'Ufficio per le politiche delle persone con disabilità. Dopo aver acquisito la documentazione comprovante la spesa sostenuta dai *partner*, averla verificata e aver curato la definizione della relazione finale, si è provveduto all'invio della stessa con nota prot. 12975 del 11 agosto 2022 nel rispetto del termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività.

Il corretto svolgimento delle attività e della rendicontazione trasmessa è stato comprovato dall'Ufficio della Presidenza del Consiglio dei ministri con l'invio del saldo spettante. Il provvedimento di liquidazione delle quote a saldo spettanti ai *partner* è stato tempestivamente disposto dal servizio.

INDICATORI

peso	**Indicatore**	***target***	**risultati raggiunti**
10	coordinamento del *team* di progetto - n. 6 riunioni del gruppo di lavoro	6 verbali di incontro	resoconti incontri 6 – nota direttore Servizio prot. interno 1729 del 23/01/2023
15	invio esiti attività e rendicontazione attività progettuali alla presidenza del Consiglio dei ministri	1 atto di trasmissione	Nota prot 12975 del 11/08/2022 invio rendicontazione finale

- **OGO "Progetto SIWE - implementazione dell'utilizzo dell'applicativo web da parte dei comuni" (cod. SAP 202200883 – peso 50)**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'obiettivo prevede che, nell'ambito del progetto per la realizzazione del Sistema Informativo del *Welfare* Regionale-SIWE finalizzato a garantire le attività di monitoraggio e analisi dei dati per il miglioramento della capacità di programmazione di tutte le attività di competenza della Direzione Generale delle Politiche sociali, uno spazio molto importante debba essere riservato alla mappatura delle strutture sociali e socio - sanitarie con il supporto e con il coinvolgimento attivo dei Comuni nella rilevazione dei relativi dati di offerta. Nell'anno 2020, è stato raggiunto l'obiettivo proposto con il coinvolgimento di 11 Comuni sedi di strutture sociali e sociosanitarie, che hanno contribuito alla registrazione a sistema delle strutture presenti nell'ambito territoriale di riferimento. Nell'anno 2021 è stato raggiunto l'obiettivo proposto con il coinvolgimento di oltre 60 Comuni. L'obiettivo nell'anno 2022 è quello di completare l'implementazione sperimentale della banca dati coinvolgendo e collegando al SIWE altri 25 Comuni.

Le attività in argomento fanno capo al progetto SIWE, la cui esecuzione è affidata a Sardegna IT. All'intervento è stato dato avvio successivamente alla sottoscrizione dell'*Addendum* all'incarico di Sardegna IT, avvenuta il 9.9.2022.

Con nota prot. 15644 del 23.09.2022, il Servizio Attuazione della programmazione sociale ha notificato a tutti i Comuni le modalità di prosecuzione delle attività sulla banca dati. L'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento si è quindi concentrata su 76 Comuni, individuati tra quelli non ancora coinvolti in iniziative di formazione e non ancora accreditati sul sistema, nei cui territori era nota la presenza di strutture sociali o socio-sanitarie. A tali Comuni sono state fornite informazioni dettagliate riguardanti gli obiettivi dell'iniziativa e tutti sono stati invitati a partecipare ad una sessione di formazione sull'uso del sistema e a comunicare i nomi degli operatori da accreditare. Dal *report* trasmesso da Sardegna IT con nota prot. 3173 del 29.11.2022 risulta quanto segue:

- hanno aderito alla formazione 52 Comuni.
- hanno risposto positivamente alla richiesta di accreditare i propri utenti, e sono già abilitati, 59 Comuni che oggi stanno pertanto operando sul sistema per contribuire al popolamento della banca dati, con l'affiancamento costante del supporto tecnico di Sardegna IT.

Il numero dei nuovi Comuni collegati al SIWE durante il 2022 (59) è pertanto superiore all'obiettivo fissato (25).

INDICATORI

peso	**Indicatore**	***target***	**Conseguimento obiettivo**
50	Collegamento del SIWE con ulteriori 25 comuni sede di strutture sociali / sociosanitarie	25 comuni	59 comuni - nota direttore Servizio prot. interno 1233 del 17/01/2023

- **OGO "Informatizzazione del procedimento "Ritornare a casa" (cod. SAP 202200881– peso 5)**

Il programma regionale "Ritornare a casa *Plus*" finanzia progettualità rivolte esclusivamente a persone non autosufficienti e con disabilità gravissima con totale perdita di autonomia che necessitano di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

assistenza per compiere tutte le attività quotidiane, di interventi medici e infermieristici frequenti effettuabili a domicilio.

Lo scopo della linea di intervento è quindi quella di favorire la permanenza della persona nell'ambiente domestico e familiare. Viene posta particolare attenzione alla valutazione del grado di compromissione funzionale che la patologia comporta, al bisogno assistenziale da essa determinato ed è riconosciuto un diverso sostegno economico sulla base del grado di non autosufficienza, del carico assistenziale e della capacità economica del nucleo familiare. L'intervento è volto a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale qualificato che svolga un'attività di assistenza alla persona non autosufficiente nelle attività quotidiane.

L'intervento è gestito dal 2021 dagli enti gestori degli ambiti *PLUS* che governano, nell'ambito degli indirizzi regionali e dell'assegnazione delle risorse, in raccordo con l'ente locale di residenza della persona, l'attivazione dei singoli progetti di assistenza. Il programma viene finanziato sia con risorse regionali che statali.

Al fine di consentire una gestione dematerializzata, agevolare il confronto tra i soggetti coinvolti nella valutazione sociosanitaria e garantire l'adeguato monitoraggio delle risorse destinate, nel 2021 è stato avviato il processo di informatizzazione su sistema informativo SISAR. La complessità delle azioni da porre in essere e il carico di lavoro degli enti locali non ha consentito di completare l'inserimento dei dati e di affinare la piattaforma rilasciata. È data continuità al processo di informatizzazione accompagnando gli enti locali nell'alimentazione del sistema SISar e chiedendo la definizione dai dati al 31/12/2022.

Dai dati reperibili sul sistema informativo Sisar, risulta che l'intervento ha finanziato circa 4.000 progetti dei quali sono rappresentati il fabbisogno, la tipologia di interventi attivabili, la sintesi della valutazione sociosanitaria.

Tutti (n. 25) gli enti gestori degli ambiti territoriali hanno inserito al 31/12/2022 i dati dei progetti personalizzati Ritornare a casa *PLUS* sul sistema informativo Sisar.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
5	N. Enti gestori *plus* che caricano i dati su SISAR	12 Enti gestori *PLUS*	25 Enti gestori *PLUS* - nota direttore Servizio Prot. Interno n. 1725 del 23/01/2023

2.1.2. ODR "Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione dei tempi vita-lavoro e inclusione sociale" (cod. SAP 20220089 – peso 30)

Il presente obiettivo direzionale fa riferimento all'obiettivo strategico *12.04.35 - Misure finalizzate a ridurre il disagio socioeconomico delle famiglie, al supporto della genitorialità e al miglioramento dei servizi per la prima infanzia e l'adolescenza* e, in particolare, si propone di implementare azioni finalizzate a:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- incremento della capacità di ascolto attraverso la creazione di una rete di coordinamento dei Centri per le famiglie;
- sostegno economico delle famiglie e delle persone attraverso il REIS (Reddito di inclusione Sociale) di cui alla LR n. 18/2016;
- sostegno alla genitorialità attraverso il potenziamento dei servizi alla prima infanzia;
- programmazione degli interventi ludico-sportivi di inclusione sociale per i minori, anche con condizioni di disabilità.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
10	predisposizione della proposta di DGR di costituzione del Tavolo di Coordinamento	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	DGR 37/31 del 14 dicembre 2022
5	Determinazione di impegno delle risorse del REIS ai comuni	1 determinazione	Det. 432 prot. 8822 del 15.06.2022 Det. 517 prot. 10136 30.06.2022 Det. 549 prot. 10352 del 04.07.2022
5	Determinazione impegno delle risorse "Primi Passi"	1 determinazione	Det. 1378/22639 del 19.12.2022
10	Proposta di DGR di programmazione interventi ludico-sportivi per minori	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Delibera 14-31 del 29.04.2022

Si rappresenta che tutti i *target* indicati nel presente ODR sono stati interamente raggiunti entro le date previste. Nelle sezioni del paragrafo sotto riportate, sono riportati gli esiti riferiti agli OGO associati al presente ODR.

- **OGO "Costituzione Tavolo di coordinamento dei Centri per la famiglia" (Cod. SAP 202200891 – peso 10).**

Con la DGR n. 39/38 dell'8.10.2021 è stata approvata la programmazione delle risorse stanziate sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2021 - istituito dall'art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 - a favore della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2021, pari a euro 759.253,17.

Con la predetta deliberazione è stata destinata a favore dell'ANCI Sardegna la somma di euro 650.000 per finanziare il consolidamento delle attività di 23 Centri per la famiglia, nati nel corso del 2020-2021.

Infatti, la Regione Sardegna – attraverso il Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale - e l'ANCI hanno stipulato, nel 2019, una convenzione che individua l'ANCI quale soggetto attuatore per realizzare con i comuni della regione interventi destinati a favorire la natalità e genitorialità, anche con carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Al fine di rendere più efficaci le azioni previste dalla strategia “La Famiglia al Centro", e per esercitare la regia della Regione nell’ambito di tale strategia, risulta conveniente costituire un Coordinamento regionale dei centri per la famiglia.

Il Tavolo viene costituito con DGR, dopo che il Servizio avrà potuto svolgere il monitoraggio sulle attività svolte dai centri nel primo biennio di attività, a seguito dei *report* che l’ANCI deve presentare entro il 30.6.2022.

Il tavolo è stato formalmente costituito con l’adozione della DGR 37/31 del 14 dicembre 2022, al fine di dargli un assetto organizzativo stabile e con il prezioso compito di elaborare proposte da esporre in sede di programmazione regionale sulle strategie in materia di politiche sul benessere familiare e di elaborare apposite linee guida regionali che definiscano, anche in ragione delle criticità rilevate, la sistematizzazione dei servizi erogati.

Tale organo di consultazione e confronto ha il compito di ricondurre ad unità la molteplicità delle esperienze, dei modelli organizzativi e delle attività emerse finora dalla variegata esperienza dei Centri.

Il Coordinamento costituisce un tavolo permanente di cui fanno parte 1 rappresentante per ciascun centro per la famiglia e 2 rappresentanti della direzione generale delle politiche sociali di cui uno assume il ruolo di presidente.

INDICATORI

peso	**Indicatore**	***target***	**Conseguimento obiettivo**
20	predisposizione della proposta di DGR di costituzione del Tavolo di Coordinamento	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	DGR 37/31 del 14 dicembre 2022

- **OGO “REIS - Interventi di contrasto alla povertà di cui alla L.R. n. 18/2016 (cod. SAP 202200892 – peso 10).**

Con la legge regionale n. 18 del 2 agosto 2016 è stato istituito il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) quale misura idonea a promuovere e finanziare azioni integrate di lotta alla povertà e per contrastare l'esclusione sociale determinata da assenza o carenza di reddito, con l'obiettivo di consentire l'accesso ai beni essenziali e la partecipazione dignitosa alla vita sociale.

In considerazione dell’acuirsi del fenomeno della povertà materiale ed educativa notevolmente amplificato dalla crisi pandemica, nel rispetto delle disposizioni della L.R. n. 18/2016 ed in armonia con i nuovi obiettivi strategici della programmazione comunitaria 2021-2027, la Giunta Regionale ha revisionato le linee guida REIS, (approvate con deliberazione della Giunta regionale n.34/25 del 11/08/2021), prevedendo, per il triennio 2021-2023, oltre alle tradizionali forme di sostegno al reddito, il finanziamento di forme di progettazione sperimentale, per superare la disuguaglianza educativa, il divario digitale e l'accesso alle opportunità scolastiche e relazionali, nonché per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Le succitate linee guida REIS disciplinano i diversi profili attuativi della Misura e stabiliscono che la progettazione e la gestione del REIS vengano assicurate dai singoli comuni o, ove sussistono le condizioni, in ambito *PLUS*; si prevede, inoltre, che le risorse stanziate nel bilancio regionale per l'attuazione del REIS vengano impegnate a favore delle amministrazioni che le erogano agli aventi diritto, rispettando le priorità e i principi generali riguardanti i requisiti d'accesso e l'ammontare del sussidio economico, secondo graduatorie comunali.

Per il perseguimento delle suddette finalità, lo stanziamento annuale destinato al REIS è assegnato per il 90% a favore dei Comuni e per il restante 10% a favore del Comune/Unione di Comuni in cui insiste l'ufficio di piano dell'ambito territoriale *PLUS* competente, secondo i seguenti criteri: il 30% in parti uguali; il 35% in proporzione all'ultimo dato ISTAT di popolazione disponibile e il 35% in proporzione al numero di disoccupati secondo gli ultimi dati censuari. Le risorse assegnate ai comuni (90%) e quelle assegnate al Comune/Unione di Comuni in cui insiste l'ufficio di piano dell'ambito territoriale *PLUS* competente (10%) devono essere erogate dalla Regione anticipatamente a seguito dall'approvazione della legge che le stanzia.

Al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi della legge istitutiva del REIS, così come disciplinata dalle attuali linee guida, lo stanziamento regionale destinato al REIS per l'annualità 2022 è stato trasferito ai comuni e ai *PLUS* con determinazioni di liquidazione n. 516, prot. 10135, del 30.06.2022, n. 565, prot. 10623, del 08.07.2022 e n. 580, prot. 10802, del 12.07.2022.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
20	Determinazione di impegno delle risorse REIS	1 determinazione	Det. 432, prot. 8822 del 15.06.2022 Det. 517 prot. 10136 30.06.2022 Det. 549 prot. 10352 del 04.07.2022

- **OGO "Interventi di sostegno ai servizi per la prima infanzia – PRIMI PASSI e RIPROGETTARE INSIEME" (cod. SAP 202200893 – peso 10).**

A seguito dell'emergenza Covid - 19 è emersa la necessità di ripensare completamente i servizi per l'infanzia, sia con riferimento alla gamma di opportunità offerte, che in relazione alla modalità di gestione degli spazi. In risposta a tale sopravvenuta esigenza si è proceduto, a valere sui fondi FSC Obiettivi di servizio 2007-2013- Risorse premiali, alla pubblicazione degli Avvisi Int. 3 e Int. 8 Primi passi e Int. 5 Riprogettare insieme.

Nello specifico, *l'Avviso Int. 3-8 Primi passi*, per il quale vengono finanziate risorse fino ad € 11.150.391,67 (ripartite in € 3.805.991,67 Int. 3 e € 7.344.400,00 Int. 8), è rivolto ai Comuni/Unioni di Comuni della Regione Sardegna nel cui territorio ricadono le strutture per l'infanzia pubbliche e private e si pone prioritariamente le seguenti finalità:

a) Int. 3 – la progettazione di servizi educativi di supporto alla famiglia consistenti sia nell'impostazione di nuovi programmi di didattica a distanza finalizzati anche al sostegno genitoriale, sia nell'implementazione, nella riorganizzazione e rimodulazione dell'offerta educativa, con un'attenzione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

particolare ai bambini disabili per i quali si prevede la progettazione di spazi e servizi che consentano l'interazione con i loro coetanei;

b) Int. 8- sostenere i Comuni/Unioni di Comuni nel cui territorio ricadono le strutture per la prima infanzia pubbliche, private e private convenzionate (0-3 anni), per il mantenimento dei servizi in essere attraverso un contributo destinato a coprire parte dei costi di gestione (es. costo del personale, utenze varie, oneri riflessi, assicurazione, ecc.).

L'obiettivo che si intende conseguire è, pertanto, rappresentato dall'erogazione dei contributi riconosciuti e quantificati secondo i criteri dell'Avviso e destinati al rimborso delle spese sostenute per l'adeguamento dei servizi alle nuove esigenze.

La successiva azione che si intende realizzare nel processo di conseguimento del risultato consiste nel procedere alla 2° fase di valutazione, eseguita da una specifica Commissione esaminatrice, delle proposte progettuali presentate dai Comuni interessati e risultate ammissibili a seguito di una prima fase di verifica istruttoria. Con conseguenti provvedimenti si procederà all'approvazione delle graduatorie con riportati gli importi assegnati e alla definizione e alla stipula delle convenzioni di finanziamento con ciascun Comune, con le quali si disciplineranno gli impegni in capo alle parti.

Con la determinazione n.1378/22639 del 19 dicembre 2022 è stato assunto l'impegno contabile per euro 4.963.916 a favore dei comuni e delle unioni dei comuni beneficiari; le strutture destinatarie dei contributi sono158. Sono state perfezionate tutte le convenzioni che disciplinano il rapporto tra le parti e a breve verrà liquidato il contributo.

L'Avviso *Int. 5 Riprogettare insieme* invece, risponde all'esigenza della riformulazione dei servizi a seguito dell'emergenza COVID-19, mediante l'adeguamento delle strutture da destinare ai servizi per l'infanzia in genere. Lo stesso adeguamento potrà realizzarsi attraverso interventi a carattere altamente innovativo per ciò che concerne l'ambito educativo, con particolare riferimento a quelli legati alla riformulazione dell'offerta in seguito all'emergenza COVID – 19 ed è rivolto a imprese private singole, consorziate o in associazione, convenzionate e non convenzionate con i Comuni.

Pertanto, l'obiettivo finale che si intende conseguire è rappresentato dall'erogazione dei contributi, riconosciuti e quantificati secondo i criteri dell'Avviso e destinatati al rimborso delle spese sostenute per interventi finalizzati alla realizzazione di lavori e/o all'acquisto di arredi e attrezzature informatiche.

Nel corso del 2022 si intende procedere all'individuazione della Commissione di valutazione, che analizzerà le proposte progettuali presentate dai destinatari e risultate ammissibili a seguito di una prima fase di verifica istruttoria.

La commissione di valutazione è stata istituita con determinazione 639/15942 del 10 novembre 2021.

La procedura di valutazione si è articolata in due fasi: la prima, di *check* amministrativo per la verifica del rispetto dei requisiti di ricevibilità della domanda; la seconda, di valutazione tecnica delle proposte progettuali effettuata sulla base di criteri di valutazione predeterminati. La Commissione di valutazione, a supporto del Direttore del servizio per la valutazione tecnica, è composta, tra gli altri, anche da un tecnico (ingegnere) in servizio presso la DG dei beni culturali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La prima riunione della Commissione di valutazione si è svolta in data 8 febbraio 2022 e ad oggi si sono tenute 23 sedute nelle quali sono state esaminate 69 istanze di finanziamento (27 per la tipologia di intervento Lavori e 42 per la tipologia Arredi e attrezzatura informatica). La fase istruttoria ha rilevato diverse criticità per molte delle istanze presentate, nei cui confronti si sarebbe potuto procedere con la non ammissione alla fase di valutazione; ciò avrebbe consentito la pubblicazione della graduatoria entro il termine del 31.12.2022 e, conseguentemente, il raggiungimento del *target* previsto dall'OGO, ma avrebbe comportato l'esclusione di un gran numero di istanze. Infatti, per ben 49 di esse si è reso necessario chiedere integrazioni afferenti a contenuti tecnici delle proposte progettuali presentate per le quali i responsabili delle strutture hanno dovuto, prima di poter dare riscontro, consultare i tecnici abilitati che hanno redatto i progetti preliminari e i computi metrici, indispensabili ai fini dell'approvazione delle proposte e della loro relativa valutazione. In tale fase del procedimento la scelta del Servizio è stata quella di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio, al fine di consentire l'accesso al contributo per il maggior numero possibile dei richiedenti, invece che approvare la graduatoria con le sole istanze idonee e l'esclusione delle altre, cosa che avrebbe consentito al servizio il raggiungimento dell'obiettivo gestionale entro il termine, a discapito dell'utenza.

L'interesse dell'amministrazione finalizzato da un lato a sostenere le imprese che erogano servizi per l'infanzia e, dall'altro, all'urgenza di certificare le spese sui Fondi di Sviluppo e Coesione, ha determinato la scelta di adottare tutte le possibili soluzioni per raggiungere entrambi questi obiettivi, nella piena consapevolezza che il mero raggiungimento del *target* non potesse avere la priorità rispetto al ben più altro interesse sociale, fine ultimo dell'agire dell'amministrazione.

Per questi motivi non è stato possibile conseguire l'obiettivo di approvare la graduatoria entro il 31.12.2022. La graduatoria finale dell'Avviso pubblico "RIPROGETTARE INSIEME" è stata approvata con la determinazione n. 741 prot. n. 6016 del 09/03/2023.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
5	Determinazione di impegno delle risorse "Primi Passi"	1 determinazione	Det. 1378/22639 del 19.12.2022
5	Determinazione di approvazione graduatoria beneficiari "Riprogettare insieme"	1 determinazione	Non conseguito entro il 31/12/2022 per i motivi sopra descritti

- **OGO "Interventi ludico- sportivi per minori, anche con disabilità - Programmazione fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (cod. SAP 202200894 – peso 20).**

Il Fondo per inclusione delle persone con disabilità è stato istituito, con Legge 69 del 21/05/2021, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità. In particolare, le risorse sono destinate a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno, nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con decreto del Ministro per le Disabilità del 29 novembre 2021, sono stati definiti i criteri di riparto tra le Regioni del "Fondo inclusione delle persone con disabilità" assegnando alla Regione Sardegna l'importo complessivo di euro 1.740.000.

Il servizio ha predisposto la proposta di deliberazione, in linea con i tempi e il contenuto definiti dal decreto di assegnazione delle risorse.

La proposta divenuta deliberazione di giunta regionale n. 14/31 del 29.04.2022, avente oggetto: "Fondo nazionale per l'inclusione delle persone con disabilità 2021. Definizione indirizzi programmatici." ha definito la programmazione regionale con l'assegnazione delle risorse agli enti gestori degli ambiti *plus* che manifestino interesse e presentino le proposte progettuali di intervento.

Definita la programmazione regionale e datane comunicazione all'Ufficio per le politiche per le persone con disabilità, si è provveduto alla riscossione ed incasso delle risorse statali trasferite.

Contestualmente si è provveduto ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte degli ambiti territoriali, con la relativa progettualità, e a verificarne la congruità con la programmazione regionale adottata.

Con determinazione di impegno n. 17309/957 del 20.10.2022 e di liquidazione n.1917/18357 del 3.11.2022 sono stati trasferiti ai n. 17 enti gestori degli ambiti *PLUS*, che hanno manifestato interesse, complessivamente €1.897.380.

L'importo risulta integrato rispetto alla assegnazione iniziale per ulteriore riparto autorizzato dall'Ufficio per le politiche per le persone con disabilità a fronte di rinuncia da parte di altre regioni.

INDICATORI

peso	indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
20	Proposta di DGR di programmazione degli interventi ludico-sportivi per minori anche con disabilità	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Delibera 14-31 del 29.04.2022

2.1.3. ODR "Attivazione di sistemi di reti regionali che includono istituzioni pubbliche e soggetti privati (terzo settore, ordini e associazioni professionali, sindacati, ecc.) e definizione di politiche attive di *welfare*" (cod. SAP 20220090 – peso 20)

Il terzo obiettivo direzionale fa riferimento all'obiettivo strategico *12.04.61 - Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclusione sociale* che, in particolare, si è voluto perseguire attraverso:

- la predisposizione di un atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà;
- la predisposizione di *format* per la trattazione delle casistiche di istruttorie dei procedimenti correlati alle richieste di iscrizione o adeguamento statutario presentate dagli enti del Terzo Settore con riferimento sia al RUNTS che ai registri di settore, al fine di alimentare la base certa di enti che, in possesso dei requisiti e caratteristiche previste dal Codice del Terzo settore (d. lgs 177/2017), potranno attivare rapporti di collaborazione e cooperazione anche con il sistema delle pubbliche amministrazioni.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
15	proposta di DGR Piano regionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Delibera 14-23 del 29.04.2022
15	Trasmissione ai Responsabili di procedimento di n. 8 *format* (determine, note tipo, etc.)	1 atto di trasmissione	prot 16258 del 5 ott 2022

Si rappresenta, in proposito, che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste, come meglio specificato nelle sezioni del paragrafo sotto riportate, riferite ai relativi OGO.

- **OGO "Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi regionali di contrasto alla povertà 2021-2023" (cod. SAP 202200901 – peso 30)**

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei conti alla Corte dei conti in data 24.01.2022 al numero 169), e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale S.G. n. 44 del 22.2.2022, ha adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Piano povertà 2021-2023) e stanziato le relative risorse del Fondo povertà.

In particolare, il Piano povertà 2021-2023 individua le azioni e gli interventi prioritari nell'ambito della lotta alla povertà, nell'ottica della progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale in ambito sociale, e costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà. Il Piano, nel limite delle risorse stanziate, definisce lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del RDC quale livello essenziale delle prestazioni sociali. Nell'ambito del Piano sono altresì stabilite le priorità per l'utilizzo delle risorse del Fondo Povertà dedicate agli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, in coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015.

Sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano povertà 2021 2023, le Regioni, sentiti i Comuni, in forma singola o associata, ovvero le Anci regionali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà, adottano un atto di programmazione regionale dei servizi necessari per l'attuazione del Rdc come livello essenziale delle prestazioni e degli interventi individuati dal Piano, compresi quelli in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, a valere sulle risorse di cui al decreto interministeriale, eventualmente integrate con le altre risorse che concorrono alle medesime finalità.

L'obiettivo è stato raggiunto con la deliberazione della Giunta regionale n. 14/26 del 29.04.2022, recante "Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147. Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023. Atto di programmazione per gli interventi e i servizi regionali di contrasto alla povertà

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2021-2023", con cui è stato adottato l'atto di programmazione regionale, previa consultazione del Tavolo permanente regionale per l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà.

L'atto contiene:

a) il quadro di contesto;

b) le modalità di attuazione del Piano per i servizi di contrasto alla povertà;

c) le risorse finanziarie, incluso l'eventuale ricorso a risorse afferenti ai programmi operativi nazionali e regionali riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale nell'ambito del Fondo sociale europeo e alle risorse delle iniziative REAC EU e del PNRR;

d) la descrizione degli interventi e dei servizi programmati.

L'Atto di programmazione regionale è stato successivamente validato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, all'interno della piattaforma Multifondo, in data 15 luglio 2022 in quanto ritenuto coerente con il piano nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
30	proposta di DGR Piano regionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Delibera 14-23 del 29.04.2022

- **OGO "Adozione di *format* da utilizzare per la trattazione o chiusura delle istruttorie relative a procedimenti correlati alle richieste di iscrizione o adeguamento statutario presentate dagli enti con riferimento sia al RUNTS che ai registri di settore, nonché alle verifiche periodiche da attivare per il mantenimento delle iscrizione nei registri di settore." (cod. SAP 202200902 – peso 100)**

Con Deliberazione n. 39/56 del 08 ottobre 2021 la Regione Sardegna ha approvato la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, in coerenza con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Per l'implementazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è stato adottato un approccio olistico, partecipativo e multilivello e, alla base della strategia regionale di sviluppo, è stata posta l'esigenza di passare da un approccio settoriale ad una visione di governo integrata che, partendo dalla lettura delle dinamiche del territorio nella loro complessità, individui percorsi di sviluppo che tengano conto delle interrelazioni ambientali, sociali, economiche e istituzionali, mettendo a valore le risorse identitarie delle singole comunità.

In particolare, il documento prevede che la definizione delle strategie di sviluppo e la *governance* dovranno avvenire attraverso il coinvolgimento della società civile e, in particolare, del Terzo Settore per il quale è previsto un diffuso e importante coinvolgimento e partecipazione nella definizione delle

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

priorità, temi e obiettivi strategici e nelle azioni proposte per l'attuazione delle linee di intervento programmate.

Con la successiva approvazione del DEFR 2022-2024 - nell'ambito della Strategia 4 – Identità sociale, del lavoro e della salute - sono stati indicati gli Interventi di Inclusione sociale tra i progetti da realizzare nell'ambito delle Politiche sociali; in particolare tra le azioni riconducibili a detti interventi rientra la creazione di un sistema di reti che includono i soggetti del Terzo settore.

A tal proposito giova ricordare che, in coerenza con la riforma avviata con l'approvazione del Codice del Terzo settore (d. lgs 177/2017) anche la Regione Sardegna si è dotata di un Ufficio regionale del Registro Unico del Terzo settore che, previsto dal CTS, è stato allocato nel Servizio terzo settore e supporti direzionali della Direzione generale delle politiche sociali.

All'Ufficio è affidato, tra gli altri, il compito di attuare una verifica straordinaria finalizzata ad accertare il possesso dei requisiti e delle caratteristiche prescritte per l'iscrizione al RUNTS sia degli enti iscritti nei registri regionali di settore, sia degli enti che intendano invece acquisire *ex novo* detta iscrizione.

L'importante mole di lavoro svolta dai Responsabili di procedimento cui è affidata l'istruttoria delle singole pratiche ha posto l'esigenza di dotare i funzionari istruttori di *format* da utilizzare per la trattazione o chiusura delle istruttorie relative alle casistiche di maggior rilievo e frequenza.

L'utilizzo dei *format* – da adeguare nei contenuti specifici alla singola casistica concreta - oltre a consentire il perseguimento di maggiore omogeneità nella trattazione delle casistiche, consente di ridurre le tempistiche necessarie per la gestione e chiusura dei procedimenti di iscrizione o adeguamento statutario presentate dagli enti con riferimento sia al RUNTS che ai registri di settore, nonché ai circa 2500 enti coinvolti nello straordinario procedimento di verifica previsto dall'art.48 del CTS e principalmente disciplinato dal DM 106/2020 del MLPS.

L'obiettivo assegnato è stato conseguito nell'anno entro il termine assegnato.

Causa la complessità, la molteplicità delle casistiche e la novità delle materie e procedimenti da trattare, si è ritenuto opportuno predisporre un superiore numero di *format* e relative note di trasmissione. In particolare, complessivamente, nel corso dell'anno sono stati predisposti n.18 *format*, di cui n.9 *format* di determinazione e n. 9 *format* da utilizzare in corso di procedimento.

I *format* sono stati predisposti per la trattazione, gestione e chiusura dei più importanti procedimenti previsti dal CTS e disciplinati dal DM 106/2020 e trasmessi agli operatori e funzionari; alcuni di essi, anche alla luce delle indicazioni ministeriali, sono stati anche revisionati.

I procedimenti avviati e/o conclusi nel corso del 2022 facendo ricorso all'utilizzo dei *Format* predisposti sono i seguenti:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Procedimenti/Determinazioni di chiusura procedimenti	N.
Procedimenti di verifica ex art.31, c.4 del DM 106/2020	1716
Procedimenti di verifica ex art.31, c.8 del DM 106/2020	1092
Determinazioni iscrizione nel RUNTS di Enti già iscritti nei precedenti registri regionali di settore ex art.31 del DM 106/2020	237
Determinazioni di non iscrizione nel RUNTS ex art.31 del DM 106/2020	58
Procedimenti di iscrizione nel RUNTS ex art. 47 CTS	344
Determinazioni di iscrizione nel RUNTS ex art. 47 CTS	75
Determinazioni di non iscrizione nel RUNTS ex art. 47 CTS	177
Determinazioni di annullamento/irricevibilità	19

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
100	Trasmissione ai Responsabili di procedimento di n.8 *format* (determine, note tipo, etc.)	1 atto di trasmissione	prot 16258 del 5 ott 2022

2.1.4. ODR "Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionale" (cod. SAP 20220091 - Peso 20)

Il secondo obiettivo direzionale fa riferimento anch'esso all'obiettivo strategico *12.04.61 - Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclusione sociale* che si è inteso perseguire, in particolare, attraverso:

- la predisposizione dell'elenco dei centri regionali antiviolenza e delle case di accoglienza - LR n. 8/2007 finalizzato a favorire un migliore esercizio, da parte della Regione, dei compiti di programmazione e controllo sulla materia;
- la riforma delle Linee guida per la predisposizione e la rendicontazione dei programmi annuali d'intervento a valere sul fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- il proseguimento delle attività relative all'avvio dell'accreditamento delle strutture sociali di cui all'art. 3, comma1, del D.P.Reg. n. 4/2008.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
10	Adozione determinazione di iscrizione nell'elenco delle associazioni che gestiscono Centri e Case	1 determinazione	n. 1180/20590 del 24.11.2022; n. 1181/20592 del 24.11.2022; n. 1182/20594 del 24.11.2022; n. 1183/20596 del 24.11.2022;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

			n. 1185/20602 del 24.11.2022; n. 1187/20612 del 24.11.2022; n. 1188/20614 del 24.11.2022; n. 1190/20617 del 24.11.2022; n.1191/20618 del 24.11.2022; n. 1192/20619 del 24.11.2022; n. 1194/20622 del 24.11.2022; n. 1251/21160 del 30.11.2022; n. 1189/20615 del 24.11.2022; n. 1193/20620 del 24.11.2022; n. 1195/20624 del 24.11.2022; n. 1196/20625 del 24.11.2022; n. 1197/20626 del 24.11.2022
10	Predisposizione della proposta DGR di adozione delle linee guida comunità accoglienza giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	DGR 38/70 del 21/12/2022
10	predisposizione proposta DGR di rimodulazione tariffe, elaborazione accordi contrattuali quadro regionali	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Proposta di delibera n. 109707 del 19/10/2022 (tariffe) Delibera 30-77 del 30.09.2022 (accordi contrattuali quadro e carta dei servizi)

Si rappresenta in proposito che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste, come meglio specificato nelle sezioni del paragrafo sotto riportate, riferite ai relativi OGO.

- **OGO "Istituzione dell'elenco dei centri regionali antiviolenza e delle case di accoglienza. Iscrizione delle associazioni nell'elenco. LR n. 8/2007 - Norme per l'istituzione dei centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza" (cod. SAP 202200911 – peso 20).**

Con la legge regionale n. 8 del 7.8.2007, "Norme per l'istituzione dei centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza", successivamente modificata dalla legge regionale n. 26/2013, "Interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e allo *stalking*", la Regione Sardegna si è assunta il compito di promuovere e coordinare iniziative per prevenire e contrastare la violenza di genere in tutte le sue forme.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

A tal fine, dall'entrata in vigore della predetta legge, la Regione programma ed eroga un contributo annuale (dal 2022 pari a 2 milioni di euro) a favore delle associazioni che gestiscono le case (CA) e i centri antiviolenza (CAV).

Per favorire un migliore esercizio, da parte della Regione, dei compiti di programmazione e controllo sulla materia, con la DGR n. 36/18 del 17.7.2020 è stata prevista l'istituzione dell'elenco dei CAV e CA ed è stato disciplinato il procedimento per l'iscrizione nello stesso. Tale iscrizione, infatti, diventerà condizione indefettibile per poter accedere ai contributi regionali e statali per l'organizzazione ed il funzionamento di tali strutture. La delibera prevede che il competente Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale proceda alla verifica del possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi richiesti.

Con la DGR n. 12/5 del 1/4/2021 sono state definite le indicazioni operative in merito alle modalità di funzionamento dell'elenco,

A seguito delle domande pervenute, pari a 17, con determinazione n. 0000443 Protocollo n. 0012683 del 08/09/2021 è stata costituita la Commissione tecnica deputata a verificare il rispetto dei requisiti previsti dalle Linee guida per il funzionamento di tali strutture.

Conclusi i lavori della Commissione, il Dirigente del Servizio con proprie determinazioni (una per ciascuna associazione che ha inoltrato richiesta di iscrizione nell'elenco) ha disposto l'accoglimento o il rigetto delle istanze.

L'impegno di spesa a favore dei Centri e delle case, pari a euro 4.000.000, è stato adottato con la determinazione n. 1456/23512 del 28.12.2022.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
10	Adozione determinazione di iscrizione nell'elenco delle associazioni che gestiscono Centri e Case	1 determinazione	n. 1180/20590 del 24.11.2022; n. 1181/20592 del 24.11.2022; n. 1182/20594 del 24.11.2022; n. 1183/20596 del 24.11.2022; n. 1185/20602 del 24.11.2022; n. 1187/20612 del 24.11.2022; n. 1188/20614 del 24.11.2022; n. 1190/20617 del 24.11.2022; n.1191/20618 del 24.11.2022; n. 1192/20619 del 24.11.2022; n. 1194/20622 del 24.11.2022; n. 1251/21160 del 30.11.2022; n. 1189/20615 del 24.11.2022; n. 1193/20620 del 24.11.2022;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

			n. 1195/20624 del 24.11.2022; n. 1196/20625 del 24.11.2022; n. 1197/20626 del 24.11.2022
10	Adozione determinazione di impegno delle risorse	1 determinazione	Det. n. 1456/23512 del 28.12.2022

- **OGO "Riforma delle Linee guida per la predisposizione e la rendicontazione dei programmi annuali d'intervento a valere sul fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale" (Cod. SAP 202200912 – peso 20).**

La legge di stabilità del 2016 (L.R. 11 aprile 2016 n. 5, art. 7, comma 1) ha istituito il "Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale". Tale misura si inserisce in una politica più ampia di interventi che la Regione Sardegna ha promosso per contribuire alla costruzione di una giustizia educativa e riparativa che renda possibile, attraverso il lavoro congiunto tra istituzioni e privato sociale, superare l'aspetto meramente punitivo della pena a favore di percorsi che assicurino maggiori livelli di sicurezza sociale e reali occasioni di inclusione di persone che hanno commesso reati.

Ogni anno, a seguito dello stanziamento dei fondi nella legge di stabilità, il Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale, programma l'erogazione di un contributo a favore delle associazioni individuate con DGR, che accolgono nelle loro comunità giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Attualmente sono otto le associazioni beneficiarie dei contributi regionali (che nel 2022 sono stati pari a 1,3 milioni di euro), che consentono loro di implementare progetti di accoglienza e integrazione socio-lavorativa dei destinatari coinvolti.

Con la DGR n. 38/16 del 24 luglio 2018 sono state approvate le Linee guida per la predisposizione e la rendicontazione dei programmi annuali d'intervento" quale strumento idoneo per una standardizzazione delle regole da applicare, nonché di verifica e controllo dei progetti di intervento attuati dalle associazioni beneficiarie.

Il radicale mutamento del contesto di riferimento, con i relativi percorsi di esecuzione all'esterno della pena e gli inserimenti socio-lavorativi, la sopravvenienza di nuove norme e la necessità di adottare un aggiornamento efficace che possa coniugare completezza e semplificazione, hanno imposto come ormai ineludibile la riscrittura delle predette Linee guida, che costituiscono l'unico tessuto normativo di fonte regionale per disciplinare gli obblighi dei destinatari dei contributi.

L'obiettivo è stato conseguito con l'approvazione della D.G.R. n. 38/70 del 21.12.2022 con la quale sono state approvatele nuove "Linee guida per la presentazione dei progetti annuali d'intervento" e sono state per l'effetto abrogatele Linee guida vigenti, approvate con D.G.R. n. 38/16 del 24 luglio 2018.

Con le nuove Linee guida sono stati puntualmente revisionati tutti gli aspetti legati al ciclo di vita degli interventi finanziati, con specifico riferimento alle proposte progettuali articolate in termini di approccio

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

educativo adottato e forme di integrazione socio-lavorativa attuate, alla dettagliata individuazione e conseguente ammissibilità delle voci si spesa, al monitoraggio e rendicontazione delle attività, ai tempi e modalità di erogazione del finanziamento, ai controlli svolti dall'Amministrazione regionale e agli obblighi in capo alle associazioni individuate quali beneficiarie del finanziamento.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Conseguimento obiettivo
20	pubblicazione DGR di revisione delle linee guida	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	DGR 38/70 del 21/12/2022

- **OGO "Definizione atti propedeutici all'accreditamento delle strutture sociali di cui all'art. 3, comma1, del D.P.Reg. n. 4/2008." (cod. SAP 202200913 – peso 50)**

L'art. 41, comma 1, della L.R. n. 23/2005 sul sistema integrato dei servizi alla persona, dispone che "L'accreditamento costituisce requisito indispensabile per erogare servizi e interventi sociali e socio sanitari per conto di enti pubblici".

La norma sopra richiamata prevede che i requisiti di accreditamento sono stabiliti dal regolamento di attuazione di cui all'art. 43 della medesima legge in relazione agli elementi elencati nel citato comma 2 dell'art. 41.

Il regolamento di attuazione sopra richiamato, approvato con il D.P. Reg. n. 4/2008, dedica all'accreditamento il Capo II del Titolo III, articoli dal 39 al 44.

L'accreditamento istituzionale è l'atto, prodotto di un complesso e articolato procedimento, che costituisce requisito indispensabile per erogare servizi e interventi sociali e sociosanitari per conto di enti pubblici, in attuazione dell'Accordo contrattuale regionale, della programmazione regionale e locale.

Il procedimento di accreditamento si articola in 5 fasi principali:

1) verifica della rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione e individuazione e definizione di modalità e strumenti per la loro valutazione e verifica (art. 40 del D.P. Reg. n. 4/2008);
2) approvazione dell'Accordo contrattuale, dei relativi schemi per singola tipologia di struttura (art. 44 del D.P. Reg. n. 4/2008) e della carta dei servizi (art. 39 della L.R. n. 23/2005);
3) definizione delle tariffe pagate al soggetto erogatore del servizio/prestazione accreditato (art. 39, comma 5, del D.P. Reg. n. 4/2008);
4) accreditamento definitivo di durata triennale (art. 41, comma 3, del D.P. Reg. n. 4/2008) e istituzione di un elenco regionale delle strutture accreditate;
5) stipula dell'accordo tra il Comune e i soggetti erogatori con applicazione delle tariffe stabilite dalla Regione.

Nel corso dell'anno 2021 la regione Sardegna ha avviato l'*iter* delineato al Titolo III, Capo II, del D.P. Reg n. 4/2008, e con la DGR n. 2/25 del 21 gennaio 2021, è stato dato mandato alla Direzione Generale delle Politiche sociali, di adottare gli atti necessari all'accreditamento delle strutture sociali, con priorità per le strutture destinate ai minori, inclusa la costituzione del Nucleo Tecnico per l'accreditamento.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Le attività sono state svolte con la collaborazione della Consulta regionale per i servizi sanitari, sociali e sociosanitari di cui all'art. 24 della L.R. n. 23/2005, nell'ambito della quale è stata istituita la Commissione ristretta di cui all'art. 49, comma 3, del D.P.Reg. n. 4/2008.

Tale Commissione ha svolto un ampio e approfondito esame sul sistema di tariffazione, sulle linee di indirizzo per la redazione della Carta dei Servizi, sull'accordo regionale quadro e i relativi schemi di contratto riferiti alle singole tipologie di strutture.

Inoltre, in esito ai lavori della predetta Commissione ristretta, si è reso necessario apportare alcune modifiche alle Linee guida approvate con la DGR n. 53/7 del 29/10/2018, inerenti ai requisiti specifici per le singole tipologie di strutture indicate all'art. 3, comma1, del D.P. Reg. n. 4/2008. In coerenza con le suddette norme e disposizioni vigenti, è stato indicato lo standard di base del personale previsto per singola tipologia di servizio/struttura cui si è fatto riferimento per la definizione della tariffa giornaliera, avendo cura di precisare che, in ogni caso il personale deve essere adeguato in relazione ai bisogni indicati nel PEI/PAI (minori o adulti e anziani).

Successivamente nel corso dell'anno 2022, in attuazione dell'OGO assegnato al Servizio, sono stati predisposti i seguenti documenti:

- DGR. n. 30/77 del 30 settembre 2022, che approva l'Accordo contrattuale regionale ed i relativi schemi per ciascuna tipologia di struttura/servizio, e lo schema di riferimento per l'elaborazione della Carta dei Servizi;
- La proposta di delibera n. 109707 del 19/10/2022, inerente alle modifiche alla DGR n. 3/6 del 28/01/2021, recante *Definizione prima programmazione e sistema tariffario delle strutture per minori. L.R. n. 23/2005, articoli 40, 41. Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008, art. 39, comma 2 e 40, comma 1, lettera a).*

Si evidenzia che rispetto alla proposta iniziale dell'OGO, avendo la Commissione ristretta concluso in anticipo la predisposizione degli accordi e dello schema di carta servizi si è proceduto con la relativa proposta di DGR alla quale ha fatto seguito la proposta di revisione delle tariffe. A questo riguardo si sottolinea, inoltre, che la predisposizione e la revisione delle tariffe ha richiesto un esteso confronto con i portatori di interesse e in particolare con i soggetti gestori delle strutture.

In previsione del completamento del percorso di accreditamento di cui sopra si è, inoltre, provveduto a formulare le proposte di deliberazione inerenti:

- La revisione delle Linee guida approvate con la DGR n. 53/7 in data 29 ottobre 2018, inerenti ai requisiti specifici delle strutture sociali di cui all'art. 3, comma 1, adottata ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.P. Reg. n. 4/2008, approvate con DGR n. 22/31 del 14/07/2022 a tutt'oggi all'esame della Commissione consiliare di riferimento per l'approvazione definitiva;
- L'accreditamento provvisorio delle strutture sociali e relativi allegati concernenti il modello di istanza e la procedura operativa, approvate preliminarmente con DGR n. 25/15 del 2 agosto 2022, e in via definitiva con DGR n. 38/71 del 21/12/22.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	Estremi atti
30	Predisposizione proposta DGR di rimodulazione tariffe, elaborazione accordi contrattuali quadro regionali	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Proposta di delibera n. 109707 del 19/10/2022
20	Predisposizione proposta DGR di elaborazione Linee di indirizzo per la redazione della Carta dei servizi da parte degli erogatori	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Delibera 30-77 del 30.09.2022

2.2. Sintesi dei risultati

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
4	**4**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
4	**4**	**0**

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
13	**13**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
13	**13**	**0**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.3. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale delle politiche sociali	Interventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale o con disabilità grave e implementazione dei sistemi informativi in ambito sociale	20220088	si	00.12.02.02	2	202200881	si
						202200882	si
				00.12.02.03	1	202200883	si
				00.12.02.02	1	202200884	si
	Azioni a supporto alla famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione dei tempi vita-lavoro e inclusione scale	20220089	si	00.12.02.01	3	202200891	si
						202200892	si
						202200893	si
				00.12.02.02	1	202200894	si
	Attivazione di un sistema di reti regionali che includono istituzioni pubbliche e soggetti privati (terzo settore, ordini e associazioni professionali, sindacati, ecc.) e definizione di politiche attive di *welfare*	20220090	si	00.12.02.01	1	202200901	si
				00.12.02.04	1	202200902	si
	Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionale	20220091	si	00.12.02.01	2	202200911	si
						202200912	si
				00.12.02.03	1	202200913	si

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
12	**12**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
12	**12**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale delle politiche sociali	ODR1	20220088	si	RAGGIUNTO	00.12.02.02	2	202200881	si	RAGGIUNTO
					00.12.02.03	1	202200882	si	RAGGIUNTO
							202200883	si	RAGGIUNTO
					00.12.02.02	1	202200884	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20220089*	si	NON RAGGIUNTO (raggiunto parzialmente) Vedere Nota*	00.12.02.01	3	202200891	si	RAGGIUNTO
							202200892	si	RAGGIUNTO
							202200893	si	NON RAGGIUNTO
					00.12.02.02	1	202200894	si	RAGGIUNTO
	ODR3	20220090	si	RAGGIUNTO	00.12.02.01	1	202200901	si	RAGGIUNTO
					00.12.02.04	1	202200902	si	RAGGIUNTO
	ODR4	20220091	si	RAGGIUNTO	00.12.02.01	2	202200911	si	RAGGIUNTO
							202200912	si	RAGGIUNTO
					00.12.02.03	1	202200913	si	RAGGIUNTO

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai Servizi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR1	20220088	Interventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale o con disabilità grave e implementazione dei sistemi informativi in ambito sociale	Raggiunto	
OGO1	202200881	Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS	Raggiunto	
OGO2	202200882	Progetto Ipoacusia - Innovare, informare, partecipare - nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia. Coordinamento delle attività progettuali	Raggiunto	
OGO3	202200883	Progetto SIWE - implementazione dell'utilizzo dell'applicativo web da parte dei comuni	Raggiunto	
OGO4	202200884	Informatizzazione procedimento "Ritornare a casa"	Raggiunto	
ODR2	20220089*	Azioni a supporto alla famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione dei tempi vita-lavoro e inclusione sociale	Non Raggiunto	Raggiunto Parzialmente. Vedere nota *
OGO1	202200891	Costituzione Tavolo di coordinamento dei Centri per la famiglia	Raggiunto	
OGO2	202200892	Interventi di contrasto alla povertà di cui alla L.R. n. 18/2016 – REIS	Raggiunto	
OGO3	202200893	Interventi di sostegno ai servizi per la prima infanzia - Primi Passi e Riprogettare insieme	Non Raggiunto	Si veda il paragrafo dedicato. Vedere nota*
OGO4	202200894	Interventi ludico- sportivi per minori, anche con disabilità - Programmazione fondo per l'inclusione delle persone con disabilità	Raggiunto	
ODR3	20220090	Attivazione di un sistema di reti regionali che includono istituzioni pubbliche e soggetti privati (terzo settore, ordini e associazioni professionali, sindacati, ecc.) e definizione di politiche attive di *welfare*	Raggiunto	
OGO	202200901	Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi regionali di contrasto alla povertà 2021-2023	Raggiunto	
OGO	202200902	Adozione di *format* da utilizzare per la trattazione o chiusura delle istruttorie relative a procedimenti correlati alle richieste di iscrizione o adeguamento statutario presentate dagli enti con riferimento sia al RUNTS che ai registri di settore, nonché alle verifiche periodiche da attivare per il mantenimento dell'iscrizione nei registri di settore	Raggiunto	
ODR4	20220091	Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionale	Raggiunto	
OGO1	202200911	Istituzione dell'elenco dei centri regionali antiviolenza e delle case di accoglienza. Iscrizione delle associazioni nell'elenco. LR n. 8/2007 - Norme per l'istituzione dei centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza	Raggiunto	
OGO2	202200912	Riforma delle Linee guida per la predisposizione e la rendicontazione dei programmi annuali d'intervento a valere sul fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale	Raggiunto	
OGO3	202200913	Definizione atti propedeutici all'accreditamento delle strutture sociali di cui all'art. 3, comma1, del D.P.Reg. n. 4/2008	Raggiunto	

NOTA*: Con riferimento all'ODR a valutazione n. 20220089 della Direzione Generale delle Politiche Sociali, denominato *"Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione dei tempi vita-lavoro e inclusione sociale"*, che si articola in n. 4 OGO, l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha preso atto che i *target* attribuiti ai quattro indicatori statistici contemplati nel citato ODR, corrispondenti a quelli riportati nel PIAO con la codifica n. 12.04.35.4, sono stati conseguiti dalla Struttura in indirizzo e che la medesima consideri tale ODR "raggiunto". Si rileva che l'indicatore statistico n. 1 dell'OGO individuato dalla codifica SAP-PS dell'OGO 202200893, avente ad oggetto gli

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

"Interventi di sostegno ai servizi per la prima infanzia PRIMI PASSI e RIPROGETTARE INSIEME", è stato raggiunto, consentendo, in tal modo, di conseguire il 3° indicatore statistico dell'ODR 20220089 sovraordinato. Tuttavia, occorre evidenziare che l'indicatore statistico n. 2 dell'OGO 202200893, avente ad oggetto *"Determinazione di approvazione della graduatoria dei beneficiari di RIPROGETTARE INSIEME"*, è stato dichiarato "non raggiunto". Ciò ha inficiato il pieno conseguimento dell'OGO 202200893 e, conseguentemente, anche quello dell'ODR sovraordinato. Infatti, secondo il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 (pag. 124), approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 20/57 in data 30.03.2022, affinché un ODR possa ritenersi pienamente raggiunto risulta necessario che gli OGO sottostanti siano anch'essi pienamente conseguiti.

In ragione di quanto rilevato in fase di analisi, l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, con nota n. 128 del 06.02.2023, ha formulato le proprie osservazioni alla Direzione generale delle Politiche Sociali la quale, con nota n. 3677 del 10.02.2023, ha rappresentato le ragioni per le quali l'ODR 20220089 è stato considerato dalla stessa conseguito e, comunque, conseguito in una percentuale superiore al 91%. In sintesi, la Direzione generale ha spiegato che la dilazione dei termini per l'approvazione della citata graduatoria all'anno 2023 è da imputare unicamente ad una intensa attività di soccorso amministrativo svolta dalla Struttura in favore dei Comuni e degli Asili con il precipuo intento di massimizzare, il più possibile, sia il numero dei destinatari degli interventi di sostegno, sia l'ammontare complessivo degli importanti fondi comunitari FSC erogati. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, in ragione delle osservazioni finora formulate, ha quantificato il grado di raggiungimento dell'ODR 20220089 nella misura del 91,66%, laddove gli ODR a valutazione della DG delle Politiche Sociali risultano conseguiti nella misura complessiva del 97,5% (Nota UCIdG n. 260 del 10.03.2023 all'OIV).

3.2. Ulteriori attività svolte nel 2022

3.2.1. Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Finanziamenti straordinari a carattere di urgenza e inderogabilità LR 23/2005, art. 25 bis

Annualmente, la giunta regionale programma le risorse da destinare agli interventi di cui all'art. 25 bis e fornisce eventuali indicazioni per l'attuazione Gli interventi sono riferiti all'affidamento di minori e di anziani disposti dall'autorità giudiziaria o di minori stranieri non accompagnati, per i quali la Regione eroga finanziamenti straordinari ai Comuni. La finalità di tale programma è di garantire al minore, in particolare, un contesto di protezione e la possibilità di proseguire il suo percorso evolutivo in un ambiente idoneo alla sua crescita, qualora la famiglia si trovi nell'incapacità e/o nell'impossibilità temporanea di prendersene cura.

I finanziamenti sono concessi soltanto nei casi di particolare urgenza e inderogabilità adeguatamente documentati, ai quali i Comuni non possono far fronte in tutto o in parte attraverso le disponibilità ordinarie.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'accesso al finanziamento regionale è subordinato alla dimostrazione che trattasi di intervento straordinario con forte incidenza sul bilancio del Comune, conseguente ad intervento sociale obbligatorio, non procrastinabile e non preventivato nella programmazione annuale di riferimento.

A decorrere dall'ottobre del 2020 la richiesta per accedere al finanziamento è stato informatizzata attraverso lo sportello unico dei servizi – SUS- Nel 2022 sono stati inseriti in comunità 294 minori, 8 anziani, 51madri, 86 minori stranieri non accompagnati e sono stati finanziati 12 affidi familiari per un totale di € 8.801.000,00.

Ufficio interventi civili

Al fine di garantire la prosecuzione nel 2022 del protocollo firmato l'11 febbraio 2019 per il sostegno dell'Ufficio Interventi Civili, che su delega del PM interviene sulle situazioni di disagio familiare che espongono i minori a condizioni di vita pregiudizievoli del loro sviluppo e sulle situazioni di presunto abuso e maltrattamento, sono stati impegnati € 100.000,00 con determinazione n.232 del 20 aprile 2022.

Oltre il sostegno finanziario la Regione è interessata anche a promuovere e diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dall'Ufficio Interventi Civili a tutela dei minori presenti nel territorio di appartenenza, attraverso forme di sensibilizzazione nei confronti dei servizi sociali e delle agenzie educative.

Si è impegnata, inoltre, a garantire attraverso l'elaborazione di un progetto informatico, flussi informativi finalizzati alla costruzione di una mappa delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie operanti nel territorio regionale.

Mediazione familiare

È stato rinnovato il protocollo d'intesa della durata annuale per la mediazione familiare presso il comune di Sassari perfezionato a novembre 2020 e uno con la città metropolitana di Cagliari da tutti gli Enti sottoscrittori per la prosecuzione delle attività del servizio, i quali convengono sulla rilevanza sociale della mediazione civile, penale, familiare e sociale quale modalità preferenziale di intervento nella gestione dei conflitti. Sono stati impegnati ed erogati € 120.000,00 a favore di entrambi

Carcere minorile di Quartucciu e mediazione penale minorile

Attraverso il bilancio regionale vengono finanziate attività del Centro per la Giustizia Minorile della Sardegna che vengono regolarmente rendicontate e verificate. Anche nel 2022 al fine di dare continuità alle azioni all'interno del carcere e le attività di giustizia riparativa sono stati impegnati € 150.000,00. Per la mediazione penale minorile e giustizia riparativa sono stati stanziati e liquidati € 60.000,00.

UIEPE Mediazione penale adulti

È stato confermato il protocollo di intesa, sottoscritto il 18 giugno 2020 tra l'UIEPE e la RAS, al fine di garantire in maniera sistematica l'attività di giustizia riparativa e mediazione penale, nell'ambito dell'esecuzione penale adulti sul territorio della Sardegna finanziata con un contributo annuale di € 60.000;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Finanziamento a favore dei comuni per i programmi L.R. n.4/2006, art.17, comma 2– "Prendere il volo"

Il programma di inclusione sociale "Prendere il Volo", previsto ai sensi dell'art.17della L.R. n. 4 del 2006, nasce per rispondere al bisogno concreto degli ospiti in comunità residenziali per minori che, al compimento del 18° anno di età, spesso non possiedono ancora la maturità necessaria per una vita completamente autonoma. Il programma di inclusione finanzia per circa 18.000,00 euro annui la prosecuzione degli studi o, in alternativa percorsi di inserimento lavorativo.

I progetti vengono periodicamente valutati da un'apposita commissione, nel 2022 sono stati finanziati 134 progetti per un totale di € 1.600.000,00.

***Car Leavers* progetto nazionale**

Mutuato dal programma regionale prendere il volo all'interno del piano nazionale sulla povertà per permettere ai giovani fuori famiglia di completare il percorso di crescita verso l'autonomia e prevenire condizioni di esclusione di povertà. La Regione ha il compito di favorire l'implementazione della sperimentazione attraverso l'attivazione e il coordinamento dei collegamenti istituzionali in particolare tra i settori del sociale, della sanità dell'istruzione della formazione professionale e del lavoro. La regione deve garantire il regolare svolgimento delle azioni previste dal piano di lavoro e il rispetto della tempistica ed è responsabile della rendicontazione economica.

FSC 2007 -2013

Avviso pubblico "IN PRIMIS - INterventi PRIMa Infanzia sui Servizi". Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, Premialità Obiettivo di servizio II - Servizi per l'infanzia - Intervento n. 1: Supportare l'attivazione di servizi per la prima infanzia in Comuni che ne sono privi e che dispongono di strutture di immediata fruibilità - Intervento n. 2: Contribuire all'abbattimento dei costi dei servizi innovativi per l'infanzia - Intervento n. 4: Contribuire all'abbattimento delle liste d'attesa dei servizi comunali per l'infanzia.

Intervento n. 3 supporto alla famiglia, tramite la riformulazione dei servizi in seguito all'emergenza covid - 19 (0-3 anni)

Intervento n. 8 supporto al mantenimento delle strutture per l'infanzia nei comuni in cui i servizi sono stati danneggiati dall'emergenza covid – 19. La graduatoria a seguito di valutazione è stata pubblicata con la determinazione n. 100 prot. 2118 del 14 febbraio 2022. Dopo pubblicazione della graduatoria sono state redatte le convenzioni per ciascun beneficiario, la cui acquisizione con relativa sottoscrizione delle parti è stata perfezionata a novembre 2022. Con determinazione n.1378 del 19 dicembre è stato assunto l'impegno di € 4.963.916,00 a favore dei beneficiari

Nidi gratis. Sostegno all''accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati La Regione Sardegna ha avviato un programma sperimentale, finalizzato a garantire a tutte le famiglie la soddisfazione dei bisogni di conciliazione vita lavoro e ad assicurare tra l'altro, l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro. Per la realizzazione del suddetto programma, dispone dell'importo di 5,5 milioni di euro, stanziati all'art. 4,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

comma 8, della L.R. n. 20/2019, per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati, acquistati in convenzione dal Comune (misura "Nidi Gratis"). Il piano sperimentale per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia previsto con la L.R. n. 20/2019, mira a concorrere all'abbattimento delle rette e si integra con l'intervento già previsto per il "*bonus* nido" Inps.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/22 del 25 febbraio 2022 è stato approvato il Piano di interventi per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati acquistati, ai sensi della L.R. 6 dicembre 2019, n. 20, art. 4, comma 8 lettera a) stabilendo un "*bonus* nidi gratis" massimo di euro 205,65 mensili, per la durata di 8 mesi, parametrato in tre differenti scaglioni ISEE.

- Le linee guida allegate alla sopracitata deliberazione hanno dettagliato:
- i Requisiti di ammissione al contributo
- i Servizi ammissibili
- la modalità di presentazione delle domande e
- la modalità dell'attribuzione del contributo

Il Servizio ha poi impegnato con determinazione n.360 protocollo n. 13999 del 27 maggio 2022 tutte le risorse, pari a 5.500.000,00 a favore dei comuni per i servizi per la prima infanzia e con determinazione n. 448 del 20 giugno 2022 sono state liquidate.

È stata inoltre adottata la DGR n. 5/40 del 16 febbraio 2022 con la quale è stato disciplinato l'utilizzo delle economie.

Fondi FSE avviso *Sine Limes*.

Determinazione n. 762 del 30.12.2020 - Approvazione dell'Avviso pubblico a sportello "*SINE LIMES*" P.O.R. FSE 2014-2020, ASSE 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo Specifico RA09.11CRII07 "Aumento della capacità di sostegno e presa in carico di individui e gruppi fragili in condizioni aggravate per emergenza Covid-19" - Azione 9.11.1.c per la concessione di buoni servizio a favore di persone con limitazione all'autonomia.

Il 31 dicembre 2020 la Direzione Generale delle Politiche Sociali ha pubblicato l'avviso "*Sine Limes*" per la concessione di buoni servizio per servizi a favore di persone con limitazione nell'autonomia.

L'avviso ha finanziato interventi a sostegno di persone fragili in condizioni aggravate per l'emergenza Covid19 attraverso l'erogazione di contributi economici utili a favorire l'accesso degli stessi alla rete dei servizi sociosanitari, sanitari, servizi di cura e di assistenza domiciliare.

I destinatari dell'avviso:

- soggetti con disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92;

- soggetti in carico ai centri di salute mentale o all'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UONPIA);

- persone anziane che abbiano almeno 85 anni di età.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I Buoni Servizio hanno assunto la forma di contributo a fondo perduto e prevedono l'assegnazione diretta a titolo di rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto di un servizio. L'ammissione al beneficio, previa formazione di appositi elenchi dei destinatari, sarà attuata con la modalità a "sportello", tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile. Attualmente sono in fase di verifica le domande di rimborso presentate entro il 31.01.2022 per la richiesta del riconoscimento delle spese sostenute entro il 31.12. 2021. Il procedimento si è positivamente concluso, sia a vantaggio dei destinatari che, attraverso l'adozione di 22 determinazioni di liquidazione riferite ad un arco di tempo compreso tra il 29 marzo e il 29 dicembre 2022, hanno ottenuto il rimborso di tutte le spese sostenute, verificate e rese ammissibili, sia in termini di certificazione della spesa ai fini dei rimborsi della comunità Europea che superando tutti i controlli di primo livello, ha consentito la certificazione il 23 novembre 2022 di un primo blocco di spesa per € 1.385.327,26.

Misure contro lo spopolamento - LR n. 3 del 9 marzo 2022, all'art. 13, comma 2, lett. a)

La Regione Sardegna, in coerenza con gli indirizzi programmatici contenuti nel PSR 2020 – 2024 e in attuazione delle linee strategiche di sviluppo locale, con la legge n. 3 del 9 marzo 2022, all'art. 13, comma 2, lett. a) ha autorizzato la concessione di contributi sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti (alla data del 31 dicembre 2020), per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e negli anni successivi fino al compimento del quinto anno di età del bambino. Tali emolumenti sono corrisposti nella misura di 600 euro mensili per il primo figlio nato e di 400 euro mensili per ogni figlio successivo al primo, a prescindere dell'ISEE del nucleo familiare.

Per arginare il fenomeno dello spopolamento con l'art. 13 della legge regionale di stabilità per l'anno 2022 (L.R. n. 3/2022) sono state destinate cospicue risorse finanziarie a favore dei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2020 per l'erogazione, nell'arco del triennio 2022, 2023 e 2024, a favore delle famiglie che risiedono o trasferiscono la residenza nei comuni oggetto di agevolazione:

lett. a) - contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e anni successivi;
lett. b); - contributi a fondo perduto per l'acquisto e ristrutturazione di prime case;
lett. c) - contributi a fondo perduto per l'apertura di un'attività imprenditoriale;
lett. d). - agevolazioni dedicate nella forma del credito di imposta.

L'attuazione della misura di cui alla lett. a) è stata affidata alla Direzione generale delle Politiche Sociali, cui sono state assegnate risorse pari ad euro 7.098.600 per la concessione dei contributi, sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei comuni suddetti, per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e per gli anni successivi, fino al compimento del quinto anno di età del bambino.

Con la DGR N. 28/22 del 9 settembre 2023 sono state approvate le linee guida contenenti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022. Successivamente, con la determinazione n. 870 del 06 ottobre 2022 sono stati liquidati € 5.678.880 pari all'80% dell'intero stanziamento.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I comuni a seguito della pubblicazione degli avvisi sono stati in grado di quantificare il fabbisogno reale riconducibile al 2022, l'ufficio ha condotto pertanto una puntuale ricognizione che ha raggiunto tutti i comuni interessati; a seguito di tale ricognizione è emerso uno squilibrio tra le risorse impegnate e il reale fabbisogno espresso, rendendo necessario adottare un provvedimento di disimpegno senza economie per alcuni comuni e di liquidazione del saldo per altri. Si è provveduto, pertanto al pagamento e alla liquidazione del 20% a titolo di saldo a favore dei soli comuni che ne hanno confermato l'esigenza. Al fine di soddisfare interamente le richieste di contributo presentate dai destinatari e ritenute accoglibili sono state disimpegnate le somme per i comuni che hanno dichiarato il soddisfacimento del fabbisogno con il solo ricorso all'anticipazione dell'80%, la quota restante è stata divisa tra i comuni che ne hanno fatto richiesta. Contabilmente sono state adottate tre determinazioni di liquidazione.

Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)

Per quanto riguarda il programma PIPPI, nel corso del 2022 è stata avviata la fase 11 del programma, con la conferma dei 9 Ambiti *PLUS* e Unioni di Comuni (Cagliari, Dolianova, Iglesias, Nuoro, Oristano, Sassari, Tortolì, Unione Comuni del Guilcer, Unione Comuni della Trexenta) già inseriti in PIPPI 10. Con determinazione n. 1400/22948 del 21 dicembre 2022 è stata impegnata la somma di euro 562.500,00 a favore dei 9 beneficiari, per l'attuazione delle attività. Nel corso del 2022 si è provveduto altresì alla corresponsione del saldo a favore di beneficiari di precedenti fasi del programma.

Sezioni primavera

In riferimento alle Sezioni primavera, dopo la conclusione dei lavori del Gruppo tecnico presso l'USR che ha provveduto all'esame delle richieste pervenute, lo stesso USR ha trasmesso il Decreto relativo all'approvazione delle Sezioni primavera beneficiarie del contributo per l'anno educativo 2021 - 2022. Con determinazione n.1373/22468 del 16/12/2022 è stato impegnato l'importo di euro 500.000,00 a favore di n.21 Sezioni primavera. Con determinazione n.1489/23831 del 30/12/2022 sono state liquidate e pagate n.11 Sezioni primavera pubbliche.

Fondo nazionale politiche sociali

Il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, provvede annualmente, con propri decreti, alla ripartizione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali per le finalità legislativamente poste a carico del Fondo medesimo.

Con il decreto del 22 ottobre 2021, si è provveduto alla ripartizione delle risorse del Fondo per le annualità 2021, 2022 e 2023, assegnando, per ciascuna di esse, la somma di euro 11.616.362,91 alla Regione Sardegna. Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 50/45 del 28 dicembre 2021, parzialmente modificata con la deliberazione della Giunta regionale n. 28/25 del 9 settembre 2022, è stata programmata la ripartizione del fondo, prevedendo dieci attività a cui ha fatto seguito il relativo impegno contabile e la successiva liquidazione.

Fondo nazionale politiche per la famiglia

Con D.G.R. n.35/48 del 22 novembre 2022 sono state programmate le risorse di euro 888.000,00, assegnate alla Regione Sardegna per l'anno 2022. Successivamente sono state approvate anche alcune determinazioni di concessione del finanziamento ai beneficiari individuati con la Delibera citata: A.N.C.I. Sardegna, Comune di Alghero, Provincia Autonoma di Trento, Ambiti *PLUS*. Inoltre, è stato sottoscritto l'*Addendum* con l'ANCI Sardegna.

Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza. Annualità 2020.

Con la DGR 11/45 del 24.03.2021 è stata approvata la partecipazione della Regione all'Avviso bandito dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, per interventi rivolti agli autori di violenza, con un progetto presentato in partenariato con l'UIEPE, l'ex Azienda Tutela Salute Sardegna, l'Università degli studi di Sassari- Centro Interdisciplinare Studi di Genere A.R.G.IN.O.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento, le attività hanno avuto inizio il 1° dicembre 2021 e si concluderanno il 28 novembre 2023.

Il progetto ha la finalità o "macro-obiettivo" di ottimizzare l'impatto delle politiche sociali regionali sul fenomeno, di incidere positivamente sui punti di debolezza del sistema e di potenziare il lavoro dei "Centri per il Trattamento" e dei Servizi pubblici della Rete di contrasto alla violenza, producendo risultati apprezzabili sui seguenti ambiti strategici:

- rafforzamento della coesione del sistema e delle sinergie interne ad esso per pervenire ad una gestione coordinata degli interventi e ad una presa in carico dell'autore della violenza e della vittima da parte della rete dei servizi e non di un singolo attore sociale;
- incremento delle pre-condizioni "culturali" ed "organizzative" che possano favorire sia la riflessività condivisa che l'autoapprendimento del sistema, soggetto e oggetto dell'intervento, e implementare la sua capacità di evolvere in relazione al cambiamento del fenomeno sociale in questione;
- modellizzazione della cornice teorica e della struttura organizzativa di intervento sulla violenza, che possieda caratteristiche di dinamicità rispetto all'evoluzione del fenomeno e che preveda, laddove possibile, la salvaguardia delle specificità territoriali già operanti.

Tra le azioni progettuali vi è la realizzazione di percorsi "informativi" e "formativi" rivolti ai soggetti della rete, differenziati per *target*, livello e ricaduta formativa.

I percorsi sono di tre tipi:

a. Percorso formativo "Base" (campagna informativa) destinato a: tutti i servizi sociali (comunali e sovracomunali), sociosanitari, giudiziari e di Ordine e Sicurezza Pubblica di ciascuna Provincia e Città Metropolitana della Sardegna, l'ordine professionale degli Avvocati. Il percorso prevede anche attività di tutoraggio per la costituzione reti locali. Ricaduta formativa prevista: fornire strumenti per il riconoscimento del comportamento violento nelle sue differenti sfaccettature e tipologie e conoscenza degli strumenti legali di contenimento; favorire la conoscenza del Modello di Intervento elaborato nelle

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Linee Guida RAS per la costituzione ed il funzionamento della rete territoriale per il contrasto della violenza; aumentare il grado di coesione e di organizzazione del sistema attraverso l'avviamento alla costituzione di una Rete Locale e di un Tavolo di Coordinamento Locale in ogni Provincia e Città Metropolitana e la definizione di un Protocollo Operativo Territoriale. Il percorso ha preso avvio il 24 gennaio 2023 e si concluderà a maggio dell'anno in corso.

b. Percorso formativo "Avanzato" destinato alle équipe territoriali specialistiche multidisciplinari (almeno una per Provincia e Città Metropolitana) costituite da rappresentanti dei Servizi di Ordine e Sicurezza Pubblica, dei Servizi sociali e Sociosanitari, dei Centri per il Trattamento autori di violenza, dei Centri Anti Violenza (CAV). Ricaduta formativa prevista: fornire strumenti per il precoce riconoscimento dei comportamenti violenti e per la valutazione del rischio di recidiva; sviluppare competenze per la gestione del colloquio motivazionale ed il precoce ingresso in trattamento; ampliare la conoscenza di modelli per il trattamento e per la verifica dei risultati.

c. Percorso formativo "Comunicazione e Informazione" destinato a: redattori del sito istituzionale RAS e del portale Sardegna*welfare*; rappresentanti del sistema dell'istruzione, dei mezzi di informazione, dei mass media e dei social *network*, dell'ordine dei giornalisti e delle associazioni dei pubblicitari. Ricaduta Formativa prevista: acquisire una appropriatezza di contenuti rispetto ai differenti destinatari e obiettivi della comunicazione; acquisire una capacità di progettare messaggi promozionali sui "Centri per il Trattamento" e sull'educazione alle relazioni libere dalla violenza. Il percorso è iniziato il 13.09.2022 e si è concluso il 28 febbraio 2023.

La Direzione delle politiche sociali nel 2022 ha selezionato con lettera di invito tra i CAV e i centri per autori di violenza, i formatori/tutori dei corsi formativi "Base" e "Comunicazione e informazione"; l'ATS/ARES dovrà invece selezionare i formatori per il corso di formazione "avanzato".

Anche per queste attività formative è previsto il raccordo con i pertinenti sottogruppi del Tavolo regionale antiviolenza.

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse da parte dei Centri per la presa in carico degli autori di atti di violenza di genere operanti sul territorio regionale che per statuto risultino essere rivolti in modo specifico alla riabilitazione degli autori di violenza di genere, per la concessione di contributi per le attività di cui all'art. 9 della legge regionale 13 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019) recante "Interventi rivolti agli autori di violenza di genere e nelle relazioni affettive".

Con la determinazione n. 378 prot. 10917 del 29 luglio 2021 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse da parte dei Centri per la presa in carico degli autori di atti di violenza di genere operanti sul territorio regionale che per statuto risultino essere rivolti in modo specifico alla riabilitazione degli autori di violenza di genere, per la concessione di contributi per le attività di cui all'art. 9 della legge regionale 13 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019) recante "Interventi rivolti agli autori di violenza di genere e nelle relazioni affettive".

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con la determinazione n. 741 prot. 16991 del 29 novembre 2021 sono stati approvati i verbali della commissione di valutazione relativi all'esame e alla valutazione dei progetti presentati. Il progetto del CAM Nord Sardegna è stato ritenuto meritevole di concessione del contributo di € 50.000. La convenzione con il CAM Nord Sardegna è stata stipulata in data 13 dicembre 2021 (repertorio n. 83 prot. 17717 del13 dicembre 2021). Con la determinazione n. 814 protocollo n. 17725 del 13/12/2021 sono stati impegnati euro 50.000,0 in favore del CAM Nord Sardegna quale contributo per la realizzazione del progetto presentato. Le attività progettuali sono in fase di conclusione.

Il Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale ha avviato un percorso di collaborazione, coprogettazione e partenariato con i Centri per autori, oggetto, a partire dal 2019, di contributi regionali annuali, integrati, a partire dal 2022, con le risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.

Con le Deliberazioni G.R. 28/24 del 09/09/2022 e 32/41 del 25/10/2022 sono stati assegnati per l'annualità 2022 e per le stesse finalità, euro 35.000, ripartiti in parti uguali alle Associazioni CIPM Sardegna e CAM Nord Sardegna, per il potenziamento e per la copertura territoriale delle attività.

Con le Deliberazioni G.R. n. 5/42 del 16 febbraio 2022, approvata in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 17/70 del 19 maggio 2022, e con successiva deliberazione n. 29/11 del 22.09.2022, sono state assegnate le risorse statali di cui al DPCM 2021 (art. 3) per la somma di euro 50.000, ripartite in parti uguali alle Associazioni CIPM Sardegna e CAM Nord Sardegna, per il potenziamento e per la copertura territoriale delle attività.

Ai sensi della legge n. 234/2021, inoltre, il 26.09.2022 è stato pubblicato il primo DPCM di riparto specificamente destinato ai Centri per autori di violenza di genere. Il Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale ha inviato la proposta di programmazione delle risorse, pari a euro 283.831, al Dipartimento per le Pari opportunità.

Programmazione risorse statali per i centri antiviolenza e le Case di accoglienza. Fondi statali

- DPCM 2020

Con la DGR n. 11/33 del 24 marzo 2021 sono state programmate le risorse statali (DPCM 2020) destinate ai Centri antiviolenza e Case rifugio nel seguente modo:

- Centri antiviolenza: euro 233.851,50, per la progettazione e realizzazione di azioni di formazione di tipo multidisciplinare, mono e multi professionale dirette a figure professionali operanti nei contesti che si occupano di contrasto alla violenza di genere (operatori/operatrici dei servizi sociali, sanitari, forze dell'ordine, mediatori/trici culturali, operatrici dei centri antiviolenza e delle strutture di ospitalità) allo scopo di realizzare una formazione professionale specifica su tre aree: 1) riconoscimento del fenomeno della violenza; 2) presa in carico della vittima; 3) accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza;
- Case rifugio: euro 196.425,97 a favore delle case di accoglienza pubbliche e private già esistenti nella Regione Sardegna; tali risorse dovranno essere destinate, in raccordo con i servizi del territorio, i servizi di tutela dei minori, e eventualmente con gli Uffici scolastici, a

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

realizzare attività socioeducative e di supporto psicologico per i minori testimoni/vittime di violenza ospiti nelle Case e/o in uscita da queste.

DPCM 2021

Con la DGR n. 5/42 del 16 febbraio 2022 sono state programmate le risorse statali, pari a euro 498.154,72 da destinarsi ai Centri e alle Case già esistenti per le attività generali di funzionamento e per quelle specifiche di competenza.

DPCM 2022

Con la DGR n. 2/13 del 17 gennaio 2023 sono state programmate le risorse statali, pari a euro 676.930, da destinarsi ai Centri e alle Case già esistenti per le attività generali di funzionamento e per quelle specifiche di competenza.

Reddito di libertà (RDL)

Con le Delibere della Giunta regionale n. 64/21 del 28 dicembre 2018 e n. 50/40 del 10 dicembre 2019 sono state approvate le linee guida contenenti le misure attuative della legge regionale n. 33/2018, istitutiva del Reddito di libertà (RDL), a valere rispettivamente sui fondi degli anni 2018 e 2019.

Con DGR n. 46/23 del 17.09.2020 sono state approvate definite le Linee guida per il triennio 2020-22.

Queste le principali modifiche introdotte:

- programmazione triennale della misura, dando conseguentemente una vigenza di pari periodo alle Linee guida, in modo da accelerare e semplificare le procedure di gestione delle risorse e dare più ampio respiro alla gestione degli interventi;

- al fine di evitare forme di discriminazioni fra donne vittime di violenza, possono accedere alla misura anche le donne che siano state o siano ospiti di strutture similari ad una casa di accoglienza, cui non sono potute accedere per mancanza di posti disponibili;

- gli interventi previsti dalle linee guida, in particolare quelli relativi alla formazione e all'inserimento lavorativo, sono estesi anche alle donne vittime di violenza che si rivolgono ai Centri Antiviolenza;

- il progetto relativo alle donne che siano state o siano ospiti di strutture similari ad una casa di accoglienza, cui non sono potute accedere per mancanza di posti disponibili, verrà presentato presso l'ambito *PLUS* nel cui territorio sia compresa la casa di accoglienza che non ha potuto accogliere la donna;

- il piano personalizzato, prima della scadenza della sua durata, può essere prorogato fino alla durata massima di tre anni e la proroga può essere disposta anche nei confronti dei progetti in essere.

Con deliberazione 19/33 del 21 maggio 2021 sono state integrate le risorse regionali, corrispondenti a euro 300.000,00, con una parte delle somme statali assegnate con DPCM 2020, pari a euro 177.599,74, destinate a interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l’accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, resi più pressanti dalle conseguenze economiche generate dalla pandemia Covid-19.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con la deliberazione n. 34/23 del 11.08.2021 è stata programmata la somma di euro 250.000 (provenienti da una donazione a favore della Regione Sardegna) ad integrazione delle risorse stanziate per l'anno 2021.

La somma oggetto di donazione è destinata a progetti per i figli minori delle donne che accedono al reddito di libertà, secondo le seguenti linee programmatiche: a) il piano personalizzato di interventi a favore della donna beneficiaria del RDL potrà prevedere congiuntamente interventi rivolti ai propri figli minori; in particolare tali risorse potranno essere utilizzate per garantire la continuità didattica e l'accesso alle opportunità scolastiche e culturali soprattutto nei casi di allontanamento dalla residenza per sfuggire alle situazioni di violenza e maltrattamento; b) in un'ottica di programmazione unitaria delle risorse e in sinergia con le priorità del programma regionale di contrasto alla povertà (legge regionale n. 18/2016 REIS), si avvia la sperimentazione di una "dote educativa" per contrastare la disuguaglianza educativa, il divario digitale e l'accesso alle opportunità scolastiche e relazionali, nonché contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, in linea anche con i nuovi obiettivi strategici della programmazione comunitaria 2021-2027. La Direzione generale delle Politiche sociali intende infatti sperimentare l'inserimento del RDL nell'ambito della programmazione dei fondi POR FSE e FESR 2021-2027.

Con la L.R. 9 marzo 2022, n. 4 "Bilancio di previsione triennale 2022- 2024" è autorizzata per il 2022 la spesa di euro 300.000,00 in favore degli Ambiti *Plus* di Cagliari, Nuoro, Olbia, Oristano e Sassari. A queste risorse si integrano:

- una parte delle risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (di cui al D.P.C.M. 16 novembre 2021), pari a euro 246.000,00 da ripartire in parti uguali a favore dei cinque Ambiti *PLUS* beneficiari, per favorire i percorsi di accompagnamento all'emancipazione di donne minorenni vittime di violenza, tramite il sostegno ai percorsi scolastici funzionali al conseguimento di un titolo di studio (Deliberazioni della Giunta Regionale n. 5/42 del 16 febbraio 2022 e n. 17/70 del 19 maggio 2022);

- le risorse, pari ad euro 100.000,00 ripartite in parti uguali agli Ambiti *Plus* beneficiari per garantire un supporto alle spese legali e per l'inserimento lavorativo ex l.r. 20/2019 (DGR n. 22/33 del 14 luglio 2022).

Con la DGR n. 2/13 del 17 gennaio 2023 sono state programmate le risorse statali di cui al DPCM 2022 art. 3, pari a euro 231.000, a favore dei cinque Ambiti *PLUS* beneficiari, ad integrazione delle attività del Reddito di libertà, sulla base delle esigenze riscontrate in ciascun territorio, per interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Il piano personalizzato di interventi, a titolo esemplificativo, può prevedere singolarmente o congiuntamente i seguenti interventi:

- erogazione di un sussidio economico;
- rimborso delle spese legali; tale voce, prevista dalla legge regionale 29 novembre 2019, n. 20, è risultata superflua o comunque sottoutilizzata dal momento che alle donne vittime di violenza è assicurato il patrocinio legale gratuito;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- accesso ai dispositivi di politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione;
- avvio all'autoimpiego;
- aiuto economico per favorire la mobilità geografica per sfuggire alla condizione di violenza;
- garanzia della continuità scolastica della donna vittima di violenza e per i figli minori e maggiorenni;
- sostegno per il raggiungimento dell'autonomia abitativa;
- inserimenti lavorativi;
- interventi rivolti ai figli minori delle destinatarie del RDL: “dote educativa” e altre eventuali azioni di supporto medico e psicologico/relazionale.

Centri Antiviolenza e Case di accoglienza Fondi regionali

La Regione stanzia annualmente risorse del bilancio regionale per il funzionamento dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza, a cui si aggiungono le risorse statali del Fondo politiche per i diritti e le pari opportunità ripartite con DPCM annuali.

Per l’anno 2021 con la DGR n. 19/34 del 21.05.2021, sono state programmate le risorse (pari a 1.000.000 di euro) a favore dei centri (7) e delle Case (5). A seguito della pubblicazione dell’Avviso per l’istituzione di nuovi Centri AV e nuove Case (avvenuta nel novembre del 2019), sono stati istituiti due nuovi centri (Ozieri, Macomer). Inoltre, nel 2021 i Centri di Carbonia e di Sanluri hanno ripreso la loro attività. Quindi, a partire dalla fine del 2021, i Centri funzionanti risultano 11, mentre rimane invariato il numero delle Case (5). Tutti i Centri sono collegati al 1522.

La distribuzione dei CAV riconosciuti dalla RAS sul territorio regionale risulta sostanzialmente equilibrata.

Il bilancio di previsione 2022-2024 (L.R. n. 4/2022) ha disposto lo stanziamento, per le finalità della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 (Norme per l'istituzione di centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza) e s.m.i., di una provvista finanziaria per l'anno 2022 duplicata rispetto agli anni scorsi, pari a euro 2.000.000, e per il successivo biennio di una provvista finanziaria ulteriormente aumentata del 20%, pari a euro 2.500.000 per ciascun anno del biennio 2023-2024.

Con la deliberazione n. 18/21 del 10.06.2022 sono stata programmate quindi le risorse regionali pari a euro 2.000.000 a favore di 11 CAV e 5 Case, e si è dato avvio alla programmazione pluriennale della spesa per gli anni 2023-2024.

In parallelo coi finanziamenti annuali a favore degli Enti gestori dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza già esistenti e funzionanti, si è proceduto con un’attività di uniformazione dei livelli di accoglienza e sostegno e di definizione di standard qualificati nella presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori in tutto il territorio regionale, attraverso i seguenti atti:

• con la DGR 49/11 del 30.09.2020 sono state approvate le "Linee guida regionali per l'accoglienza e il sostegno di donne vittime di violenza di genere e modalità di rendicontazione dei contributi per il funzionamento dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza”, che definiscono: 1. i requisiti dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza in conformità alle disposizioni nazionali e regionali, nonché le modalità omogenee di funzionamento di questi; 2. la *governance* regionale e territoriale al fine

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

di coordinare gli interventi pubblici e privati a favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli; 3. regole certe e condivise per la rendicontazione dei finanziamenti.

• con la DGR n. 46/24 del 17.09.2020 è stato istituito l'Elenco regionale dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza. L'iscrizione nell'elenco comporta l'inserimento dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza nella rete regionale Antiviolenza ed è condizione per accedere in maniera diretta o indiretta all'assegnazione dei contributi regionali e dei contributi statali trasferiti da parte della Regione Sardegna. I soggetti inseriti nell'elenco sono, nell'ambito dei servizi specializzati antiviolenza, gli unici interlocutori e *partner* della RAS, garantendo la qualità e gli standard richiesti dalla normativa vigente.

La Commissione tecnica di valutazione dei requisiti per l'iscrizione nell'Elenco, nominata dal Direttore generale delle Politiche sociali con determinazione n. 443/12683 del 08/09/2021, ha concluso l'attività di verifica e l'elenco è stato definito nel dicembre 2022.

Sono attualmente presenti nell'elenco regionale 12 Centri antiviolenza e 5 Case di accoglienza.

Osservatorio regionale sulle povertà

La legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 art. 34 e s.m.i. istituisce l'Osservatorio regionale per l'individuazione di efficaci politiche di contrasto alla povertà in Sardegna.

Il D.P.Reg. 22 luglio 2008, n. 4 "Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione", modificato con il successivo D.P.Reg. n. 43 del 22 aprile 2015, all'art. 50 richiama i compiti dell'Osservatorio e ne stabilisce la composizione. In particolare, il succitato articolo prevede:

- che l'Osservatorio regionale sulle povertà, ha il compito di supportare la Regione nell'analisi del fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale, di formulare proposte per rimuoverne le cause e proporre l'adozione di azioni di contrasto;

- che l'Osservatorio debba predisporre annualmente un rapporto sulle povertà e l'esclusione sociale;

- la composizione dell'Osservatorio e la modalità di nomina dei componenti.

Alla luce delle modifiche normative che hanno incardinato l'Osservatorio presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale, delle nuove disposizioni in materia di terzo settore e della necessità di prevedere la partecipazione di rappresentanti dell'Università, con D.G.R. n. 25/2 del 30.6.2021 è stata ridefinita la composizione dell'Osservatorio regionale sulla povertà, come segue:
a) Presidente della Regione o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
b) Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, o un suo delegato;
c) Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, o un suo delegato;
d) un rappresentante del servizio regionale competente in materia di statistica;
e) presidente regionale della Caritas o un suo delegato;
f) due componenti designati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Sardegna) di cui uno in rappresentanza dei piccoli Comuni;
g) tre rappresentanti degli enti del settore;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

h) un rappresentante delle Organizzazioni Sindacali regionali espresso congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative;
i) due rappresentanti delle Università degli studi di Cagliari e di Sassari individuati tra i professori ordinari o associati afferenti a dipartimenti che si occupino di materie affini a quelle oggetto dell'attività dell'Osservatorio;
j) due studiosi ed esperti con qualificata esperienza nella materia.

Con D.G.R. n.37/16 del 9.09.2021 sono state stabilite le modalità di selezione dei componenti e, in attuazione delle norme sopra richiamate, si è provveduto pertanto ad acquisire le formali designazioni dei componenti di cui alle lettere d), f), h) i) j). In parallelo il competente ufficio della Direzione Generale delle Politiche sociali ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti di cui alla lettera g) della DGR sopra richiamata.

Con Determinazione n. 60, Protocollo n. 1069, del 24/01/2022 del Direttore generale delle Politiche sociali si è preso atto delle risultanze di cui sopra ed è stato approvato l'elenco dei soggetti di cui alle lettere g), e delle designazioni acquisite per i soggetti di cui alle lettere d), f), h) i) j).

Successivamente con Decreto n. 35, prot. 10431, del 13.06.2022 del Presidente della Regione Sardegna è stato istituito formalmente l'Osservatorio regionale sulle povertà e al contempo si è dato atto:

- della durata in carica dei componenti (due anni eventualmente rinominati per due volte consecutive);

- dei compiti (l'Osservatorio predispone annualmente un rapporto sulle povertà e l'esclusione sociale) per il cui adempimento può avvalersi della collaborazione di esperti e può affidare la realizzazione di studi e ricerche ad istituzioni pubbliche e private, a gruppi o a singoli ricercatori;

- delle modalità di funzionamento (le attività dell'Osservatorio si svolgono in modalità telematica, le funzioni di segreteria e ogni altro supporto tecnico amministrativo sono assicurati dal Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Direzione generale delle politiche sociali).

In data 28 settembre 2022 si è tenuta la prima riunione di Insediamento dell'Osservatorio regionale sulle povertà, presieduto dal Direttore generale delle politiche sociali all'uopo delegato, convocata con nota prot. 15096 del 14.09.2022.

Al fine di supportare le attività dell'area delle povertà del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Regione Sardegna, approfondire la conoscenza del fenomeno della povertà a livello regionale, anche attraverso l'ascolto del territorio, in particolare in riferimento all'applicazione della misura regionale REIS, e lavorare in stretto raccordo con i componenti dell'Osservatorio sulle povertà, si è attivata una procedura per l'affidamento del servizio di cui sopra ad un operatore economico con esperienza e una conoscenza approfondita del territorio regionale in riferimento all'area delle povertà, per il tramite del portale Sardegna CAT.

Il servizio, per il periodo dicembre 2022- dicembre 2023, è stato aggiudicato con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale n. 1354 prot. 22254 del 14.12.2022;

con Determinazione n. 1455, Prot. 23511, del 28.12.2022, si è proceduto ad assumere il relativo impegno di spesa.

Considerata l'imprescindibilità di uno stretto raccordo con l'Osservatorio sulle povertà, in occasione della seconda riunione dell'Osservatorio, tenutasi il giorno 16.02.2023 e presieduta dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale, è stato presentato il programma di lavoro delle attività che verranno poste in essere in esecuzione dell'affidamento. L'obiettivo principale è quello di supportare le attività dell'area delle povertà del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale, incluse le attività di ascolto del territorio, di analisi dei fabbisogni e diffusione di buone prassi territoriali e/o nazionali sulle politiche regionali nell'area delle povertà e in particolar modo di supportare la Regione Sardegna nella ridefinizione delle attuali politiche di contrasto alla povertà, in vista della scadenza del triennio delle attuali linee guida sul REIS e delle modifiche apportate al Reddito di Cittadinanza.

Contributi agli oratori per il riadattamento e la riqualificazione delle strutture esistenti

Con la legge regionale 8 febbraio 2010, n. 4, recante "Norme in materia di valorizzazione e riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori e delle attività similari", la Regione Sardegna "sostiene gli interventi finalizzati a favorire il recupero, l'integrazione e la prevenzione del disagio minorile nonché a coinvolgere le nuove generazioni in azioni di miglioramento del quadro sociale di riferimento, affinché possano acquisire consapevolezza, dinamismo e iniziativa rispetto ai processi di sviluppo" (art. 1, comma 1) e "riconosce e valorizza la funzione sociale, aggregativa, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli enti della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato abbia stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della Costituzione, mediante attività di oratorio o attività similari, in conformità ai principi e per gli scopi di cui alla legge 1° agosto 2003, n. 206 (Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo)" (art. 1, comma 2).

Con la legge regionale 9 marzo 2022, n. 4, recante "Bilancio di previsione triennale 2022-2024", per il triennio 2022-2024 è stata stanziata la somma complessiva di euro 3.000.000 per finanziare i contributi (previsti dall'art. 3 della richiamata L.R. n. 4/2010) destinati al sostegno della attività socio-educative svolte dagli oratori. Le predette risorse, stanziate nel triennio 2022-2024, che con la deliberazione della Giunta regionale n. 8/9 del 11 marzo 2022 (recante la "ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro aggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 9 marzo 2022, n. 4 "Bilancio di previsione triennale 2022-2024") sono state allocate nel capitolo SC05.0656, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. d), della L.R. n. 4/2010, sono destinate ad erogare contributi a favore degli oratori per il riadattamento e la riqualificazione delle strutture esistenti e per l'acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici per la realizzazione delle attività educative svolte dagli oratori.

Con la DGR n. 35/41 del 22.11.2022, recante "Legge regionale 8 febbraio 2010, n. 4 "Norme in materia di valorizzazione e riconoscimento della funzione sociale ed educativa svolta attraverso le attività di oratorio e similari" è stata programmata la somma complessiva di euro 3.000.000,00 destinata ad erogare contributi a favore degli oratori per il riadattamento e la riqualificazione delle strutture esistenti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

oppure l'acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici per la realizzazione delle attività educative svolte dagli oratori.

Con determinazione n. 1403/22964 del 21/12/2022 è stato approvato l'avviso e i relativi allegati, utilizzando le risorse a valere sull'annualità 2023, pari a euro 1.000.000,00 capitolo SC05.0656.

I destinatari dell'Avviso sono le Parrocchie e gli enti della Chiesa cattolica con oratori parrocchiali o interparrocchiali appartenenti alle diocesi previa autorizzazione dell'Ordinario diocesano e gli Enti di altre confessioni religiose con le quali lo Stato abbia stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Costituzione. I destinatari dovranno trasmettere la domanda attraverso PEC a decorrere dal 31 gennaio 2023 e non oltre il 3 marzo 2023.

Nel caso in cui l'amministrazione regionale venisse a disporre di ulteriori risorse da destinare alle finalità dell'Avviso, queste potranno essere utilizzate per finanziare gli eventuali progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

Programma di intervento della Cassa delle Ammende (CdA)

AVVISO PUBBLICO-FRONTEGGIARE L'EMERGENZA Covid-19

Obiettivo: ridurre i rischi di contagio negli istituti penitenziari, promuovendo il deflazionamento della presenza dei soggetti detenuti attraverso il relativo inserimento in strutture idonee.

Avviso pubblico per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 negli istituti penitenziari.

Finanziamento CdA: euro 190.000,00

Cofinanziamento regionale: euro 4.400,00

Soggetti beneficiari:

- Associazione "Giovani in cammino";
- Cooperativa sociale "Il Samaritano";
- Cooperativa sociale "Comunità Il seme";
- Società Cooperativa Sociale "*Ut Unum Sint*";

Programma di intervento della Cassa delle Ammende (CdA) in favore delle persone in esecuzione penale e vittime di reato.

AVVISO PUBBLICO SINERGIE A (Det. 361/8754 del 20/07/2020)

Obiettivo: promuovere l'inserimento sociale e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, attraverso interventi integrati, di carattere formativo, quali i corsi di formazione e i tirocini, che coinvolgano il tessuto socioeconomico di riferimento.

PROGETTI avviati nel 2020 e prosecuzione nel 2022:

Finanziamento CdA: euro 400.000,00

Cofinanziamento regionale: euro 540.000,00

Avviso pubblico Sinergie A IncluSO strategia integrata diretta a percorsi di accompagnamento, orientamento, formazione, con un incentivo occupazionale sotto forma di *bonus* assunzionali della durata di 1 anno. Aree di intervento: dematerializzazione e artigianato-agroalimentare.

Soggetti beneficiari:

- ATS capofila Cooperativa Portaperta (area dematerializzazione);
- ATS capofila Cooperativa San Lorenzo (area agroalimentare),

Programma di intervento della Cassa delle Ammende (CdA) in favore delle persone in esecuzione penale e vittime di reato;

Avviso pubblico Sinergie B– SOStegnoalleVITTIME. (Det. 362/8756 del 20/07/2020)

L'avviso finanzia progetti personalizzati di assistenza e sostegno per le vittime di alcune tipologie preventivamente identificate di reato, che supportino le vittime sia dal punto di vista emotivo/psicologico che di sostegno al reddito. I destinatari dell'avviso sono le vittime, sia minori che adulti, delle seguenti tipologie di reato:

- Maltrattamenti contro familiari e conviventi;
- Violenza privata;
- Atti persecutori- *stalking;*
- Lesioni personali;
- Reati che si concretizzano in episodi di bullismo.

Soggetto beneficiario:

- ATS capofila Associazione mediatori insieme.

Finanziamenti alle associazioni/cooperative sociali che gestiscono comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

La L.R. 11 aprile 2016, n. 5 ha istituito il Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, per l'attuazione di specifici interventi assistenziali annuali.

Le risorse sono assegnate, nella misura massima di euro 200.000 per struttura, alle associazioni e cooperative sociali che gestiscono comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Ad integrazione delle risorse a valere sul Fondo Regionale, è stata prevista l'integrazione dei progetti annuali con ulteriori risorse del Fondo nazionale politiche sociali (FNPS).

Le 8 associazioni/cooperative beneficiarie dei finanziamenti sono:

- Associazione Casa Emmaus Impresa Sociale;
- Associazione Cooperazione e confronto;
- Società Cooperativa Sociale Differenze;
- Associazione Giovani in cammino;
- Cooperativa sociale Il Samaritano;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Cooperativa sociale Comunità Il seme;
- Cooperativa sociale San Lorenzo;
- Società Cooperativa Sociale Ut Unum Sint.

Adozioni internazionali

Con DGR n. 26/14 del 11.08.2022 avente ad oggetto "Contributi a enti autorizzati alle adozioni internazionali con sede nel territorio regionale. Assegnazione risorse finanziarie per l'annualità 2022", sono assegnare le risorse annuali regionali pari a € 150.000 fra gli enti autorizzati alle adozioni internazionali. L'obiettivo consiste nel finanziare progetti per assicurare a tutte le coppie aspiranti all'adozione un contatto diretto con l'ente autorizzato, al fine di portare a termine l'*iter* adottivo evitando spostamenti in altra regione con conseguente aggravio degli oneri da sostenere. Sono finanziati, tra gli altri, anche la partecipazione alle giornate di formazione, i colloqui per il conferimento dell'incarico e per la proposta di abbinamento.

I beneficiari sono le associazioni AIBI, NAAA, CIAI, SOS Bambino, AIPA.

AVVISO PUBBLICO ICHNOS – IMPRONTE

Avviso pubblico per la presentazione di interventi per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale- Progetto ICHNOS – Impronte (Det. 554/10486 del 06/07/2022).

Obiettivo: rafforzamento di servizi personalizzati di assistenza e sostegno alle vittime di tutte le tipologie di reato e consolidamento dei servizi di giustizia riparativa e di mediazione penale con un focus sull'attività di Community Group Conferencing, che rappresenta una forma di giustizia riparativa diretta alla responsabilizzazione degli autori di reato attraverso programmi di riparazione e di integrazione sociale, finalizzati alla ricomposizione del patto sociale e alla promozione di forme di cittadinanza attiva e solidale che prevedono il coinvolgimento dei soggetti detenuti, degli operatori penitenziari e dei cittadini (associazioni e/o rappresentanti di quartiere rappresentanti le vittime e la comunità lesa dal reato).

Finanziamento Cassa delle Ammende: euro € 120.000

Cofinanziamento regionale: euro € 276.360,00

Contributo CARITAS

La Regione Sardegna autorizza annualmente, nei limiti di importo fissati dalla legge di stabilità, un contributo a favore della Regione Ecclesiastica della Sardegna - Delegazione Regionale Caritas (di seguito Beneficiario), finalizzato all'espletamento delle attività di assistenza e di sostegno alle persone povere e disagiate.

Ai fini dell'ottenimento del contributo la Caritas presenta, entro 30 giorni dall'approvazione della legge di stabilità regionale che assegna il finanziamento, la richiesta di contributo allegando il programma annuale d'intervento che descrive gli obiettivi e le attività che la Caritas intende promuovere, le figure professionali coinvolte e le strutture appartenenti a ciascuna Diocesi, strumentali alle finalità del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Programma, la loro localizzazione e la destinazione d'uso (ad es. mensa, struttura di accoglienza, centro di ascolto, empori solidali). Le spese ammissibili a finanziamento sono riconducibili a 7 macro-categorie:

1. Interventi per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità per famiglie svantaggiate e/o funzionamento di mense solidali;
2. Interventi per l'inserimento scolastico/universitario;
3. Interventi di sostegno al reddito per problematiche abitative (es. cauzioni, locazioni, pagamento di utenze);
4. Interventi al sostegno al reddito legati ad opportunità lavorativa dentro e fuori dal territorio di riferimento (es. borse lavoro, sostegno all'inserimento abitativo/lavorativo fuori sede, ecc.);
5. Interventi di acquisto e di sostegno legati a problematiche di carattere socio-sanitario non rimborsabili dal SSN (es. farmaci, ticket, visite specialistiche etc.);
6. Costi del personale impiegato per la realizzazione del Programma annuale d'intervento;
7. Allestimento, manutenzione e funzionamento delle strutture: mense, centri di accoglienza e centri di ascolto.

Entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il contributo, il Beneficiario presenta la relazione finale delle attività svolte con l'elenco delle spese sostenute.

Le attività rendicontate dal Beneficiario devono essere strettamente inerenti al Programma annuale d'intervento presentato ai fini dell'ottenimento dell'anticipazione.

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dal Beneficiario e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

In fase di rendicontazione deve essere presentata un'autocertificazione con allegato l'elenco delle spese sostenute e in ossequio al principio di semplificazione amministrativa, l'Amministrazione Regionale provvede ad effettuare un controllo a campione pari ad almeno il 5% del totale della spesa rendicontata.

La Regione si riserva, inoltre, la possibilità di effettuare, in qualunque momento e a sua esclusiva discrezione, verifiche di carattere tecnico, amministrativo e contabile, dirette a garantire il puntuale e corretto svolgimento delle attività progettuali. In ogni momento può verificare l'andamento della spesa e controllare, anche in loco, la veridicità dei documenti e delle informazioni dichiarate dal Beneficiario.

Tutta la documentazione di spesa deve essere conservata per almeno 5 anni presso la sede del Beneficiario e resa disponibile per eventuali controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione regionale.

La Regione eroga il contributo con le seguenti modalità:

- una quota pari al 90% a titolo di anticipazione entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità che ne dispone il finanziamento; e previa presentazione della richiesta di contributo con allegato il programma delle attività annuali e idonea polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- il saldo del 10% a seguito dell'approvazione del rendiconto delle spese sostenute nell'anno di riferimento corredato dalla relazione finale delle attività svolte e dai risultati ottenuti.

L'importo del contributo regionale, come sopra determinato, viene ripartito dalla Regione Ecclesiastica della Sardegna - Delegazione Regionale Caritas in parti uguali tra le dieci CARITAS diocesane per l'espletamento delle attività di assistenza e di sostegno alle persone povere e disagiate, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 5/2017, art. 5, comma 28. Il predetto importo potrà eventualmente subire una rideterminazione nel caso di minori spese rendicontate o a seguito di irregolarità della spesa.

Nell'anno 2022 la tabella A della Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 "Legge di stabilità 2022" tra le spese rifinanziabili, richiamando l'art. 5, comma 28, della Legge Regionale n. 5 /2017, ha autorizza per il 2022 la spesa di euro 1.000.000,00 a favore della Caritas Sardegna, per l'espletamento di attività di assistenza e di sostegno alle persone povere e disagiate.

Con det. n. 760 prot. 14636 del 06.09.2022 a fronte di idonea polizza fideiussoria è stato liquidato e pagato l'acconto di euro 900.000,00 a favore della Caritas Sardegna, per l'espletamento di attività di assistenza e di sostegno alle persone povere e disagiate nell'anno 2022, Nel corso del 2023 a conclusione delle verifiche della rendicontazione si procederà alla liquidazione del saldo.

La legge regionale 12 dicembre 2022 n. 22 "Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio", art. 2, comma 1, lett. d. che ha stanziato per l'anno 2022 un ulteriore contributo di euro 500.000,00 a favore della Caritas Sardegna per l'espletamento delle attività di assistenza e di sostegno alle persone povere e disagiate.

Considerata la ristrettezza dei tempi per l'acquisizione della polizza fideiussoria il contributo è stato interamente rendicontato e la liquidazione è avvenuta con determinazione Prot. 23675 del 29.12.2022 per la parte della spesa riconosciuta ammissibile, paria a euro 498.345,08.

Banco Alimentare della Sardegna

Annualmente la legge di stabilità regionale destina un contributo a favore dell'Associazione Banco Alimentare della Sardegna Onlus, finalizzato all'espletamento dei compiti d'istituto.

Per l'anno 2022 la Legge Regionale n. 4 del 9 marzo 2022, tra gli interventi ricompresi all'allegato 6 "Variazioni in aumento e diminuzione delle spese tra missioni, programmi e titoli" ha autorizzato in favore del Banco Alimentare un contributo di euro 400.000,00 da destinare alle finalità d'Istituto ai sensi della Legge Regionale 5 marzo 2008 n. 3, art. 8, comma 35. L'Associazione Banco alimentare della Sardegna, in ottemperanza alla richiesta del competente ufficio regionale, ha trasmesso il programma d'intervento da realizzare con il contributo autorizzato con la L.R. 4/2022. Con determinazione prot. 22999 del 21.12.2022 si è quindi proceduto alla liquidazione dell'intero contributo annuale a fronte di idonea polizza fideiussoria. Nel corso del 2023, a seguito della verifica con esito positivo dell'intero contributo erogato, si procederà allo svincolo della polizza fideiussoria.

Programma fornitura gratuita alle famiglie indigenti di prodotti tipici della panificazione e di formaggi ovini

La Legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, art. 31 ha autorizzato la spesa di euro 6.000.000,00 finalizzata al finanziamento di un programma di fornitura gratuita alle famiglie indigenti di prodotti tipici della panificazione a lunga conservazione e di formaggi ovini, caprini e vaccini, escluso il pecorino romano, prodotti da aziende aventi sede operativa o unità locali site nel territorio regionale. La norma ha previsto che con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta degli Assessori regionali competenti in materia di politiche sociali e di agricoltura, venga definito il programma di intervento e le relative modalità di attuazione.

In attuazione di tali disposizioni con Deliberazione della Giunta regionale n. 63/13 dell'11 dicembre 2020 è stato approvato in via definitiva il programma d'intervento e le relative modalità di attuazione.

Per il perseguimento delle finalità di cui alla L.R 22/2020 e alla DGR n. 63/13, il competente Servizio delle Politiche Sociali ha proceduto all'impegno di euro 6.000.000,00 a favore dei comuni della Sardegna, e all'erogazione anticipata del 70% dell'importo assegnato.

L'art. 5 dell'allegato 1 alla DGR n.63/13 dell'11 dicembre 2020 dispone che il saldo, pari al residuo 30%, venga erogato in seguito alla rendicontazione della spesa da parte dei Comuni attraverso il sistema SIPSO.

Al riguardo si sottolinea che nel corso del 2022 dall'esame delle rendicontazioni trasmesse dai comuni sul sistema informativo SIPSO, sono state adottate le seguenti determinazioni di erogazione del saldo: determinazione 759, prot. 14616, del 06.09.2022 - determinazione n. 574, Prot. 10723, del 11.07.2022 - det. rep. n. 344 prot. n. 7644 del 23.05.2022 - determinazione n. 1075, 19078, del 9.11.2022 - determinazione n. 1143, prot. 20223, del 21.11.2022.

Fondazioni antiusura

La L.R. n. 30 del 15 dicembre 2020, art. 7, comma 2 ha autorizzato per l'anno 2020 la spesa di euro 1.000.000,00 quale cofinanziamento regionale del fondo di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) in favore dei soggetti di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 15 della medesima legge compresi nell'elenco delle associazioni e fondazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, operanti in Sardegna e già assegnatarie dei contributi del fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura (missione 12 - programma 04 - titolo 1). La relazione tecnica di accompagnamento al disegno di legge n.224/A, preliminare all'approvazione della L.R. n. 30/2020, in relazione all'art. 7 comma 2 della L.R.30/2020, si dà atto che in Sardegna operano la Fondazione Santi Simplicio e Antonio ONLUS per il Nord Sardegna e la Fondazione Sant'Ignazio da Laconi per il sud Sardegna.

Considerato che la norma regionale configura l'assegnazione quale cofinanziamento del fondo di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108 (disposizioni in materia di usura), si è proceduto ad impegnare lo stanziamento regionale secondo le stesse percentuali di riparto adottate dal Ministero dell'Economia e delle finanze per il predetto fondo nell'anno 2020. Negli anni seguenti l'intervento è stato rifinanziato per

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

l'importo complessivo di euro 1.000.0000 annui, in particolare nell'anno 2022 il contributo è stato liquidato e pagato con la determinazione n. 1095, prot. 19507, del 14.11.2022.

Associazione Mondo X

la Tabella A della Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 "Legge di stabilità 2022" che tra le spese rifinanziabili, richiamando l'art. 6, comma 11, della Legge Regionale n. 17/2021, ha autorizzato per il 2022 la spesa di euro 200.000,00 a favore dell'Associazione Mondo X Sardegna onlus per la realizzazione e per la prosecuzione dei programmi di inclusione sociale nei confronti dei soggetti tossicodipendenti, emarginati e disadattati e per la cura di malati di AIDS. Con determinazione n 753 prot. 14515, del 02.09.2022 si è proceduto a liquidare il contributo a fronte di presentazione di idonea polizza fideiussoria. Nel corso del 2023 si procederà alla verifica della rendicontazione e allo svincolo della polizza fideiussoria.

3.2.2. Servizio interventi integrati alla persona

L'attività del Servizio interventi integrati alla persona si è caratterizzata per il supporto garantito alla Direzione generale nella formulazione delle proposte di programmazione degli interventi regionali riferiti alle materie di competenza, per la predisposizione e definizione degli atti gestori delle risorse assegnate al servizio e per le attività di monitoraggio delle risorse erogate ai beneficiari nelle annualità precedenti.

In continuità con gli anni precedenti sono stati coordinati incontri periodici con i referenti degli enti territoriali per garantire appropriatezza ed efficacia all'attuazione degli interventi programmati ed è stato garantito il confronto nell'ambito del tavolo regionale appositamente istituito nel 2021 con gli enti del terzo settore operanti nel settore della disabilità e non autosufficienza.

L'attività del Servizio è stata caratterizzata, nel 2022, dall'avvio delle seguenti linee di azioni:

- partecipazione alla cabina di regia del PNRR per il supporto/interfaccia tra Ministero del lavoro e gli enti gestori degli ambiti *PLUS* per la presentazione delle domande progettuali e l'avvio attività e definizione piani personalizzati rispetto all'avviso 1/2022 del Ministero del lavoro nell'ambito del PNRR Missione 5 Inclusione sociale Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità;

- coordinamento del gruppo regionale per la realizzazione delle attività sperimentali previste dal progetto "Migliorare il sistema di valutazione e protezione sociale della disabilità in Italia", finanziato dalla Commissione europea su richiesta del Governo italiano e condotto dall'OCSE in stretta collaborazione con l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

- definizione di nuovi indirizzi regionale relativamente al fondo di nuova istituzione "Fondo per inclusione delle persone con disabilità" che ha richiesto programmazioni differenziate in quanto per gli anni:

  - 2021 è stato dedicato a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso le attività ludico-sportive e l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- 2022/23, è destinato a finanziare interventi volti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico;

- gestione e rendicontazione finale del progetto “Innovare, informare, partecipare - nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia in collaborazione con il CRS4 e Sardegna ricerche.

In collaborazione con la DG della Sanità e Sardegna IT è stata portata avanti l’informatizzazione dei processi di competenza del servizio in particolare quello riferito agli interventi per le persone con disabilità gravissima (Rac *PLUS*), confluiti all’intero della cartella socio sanitaria del sistema informativo SISAR, e quello rivolto alle persone con disabilità grave per il quale è stata effettuata l’analisi necessaria all’aggiornamento del modulo SISAR (piani personalizzati L 162/98) al fine di introdurre una continuità nell’avvio dei nuovi piani ora solo con decorrenza annuale.

L’anno 2022 è stato caratterizzato, inoltre, dalle attività di controllo di 1° livello effettuata sulla rendicontazione per la certificazione della spesa sul PO FSE 2014 2020 con riferimento al progetto INCLUDIS 2017 e dall’avvio della progettualità INCLUDIS 2021.

I dati contabili di seguito riportati fotografano l’aspetto finanziario correlato agli interventi sociali rivolti alle persone con disabilità e non autosufficienza coordinati dal servizio. Di seguito, il quadro della movimentazione finanziaria al 31.12.2022 rispetto alle risorse stanziate sui capitoli di entrate e di spesa assegnati al servizio:

ENTRATA 2022

COMPETENZA	**IMPORTI**	**DOCUMENTI SAP**
Previsione di competenza finale	90.768.622,56	
Accertamenti	77.105.285,97	1.122
Liquidato attivo	52.956.955,79	1.119

RESIDUI	**IMPORTI**	**DOCUMENTI SAP**
Carico all'1/1 finale	2.702.485,79	5
Liquidato attivo	2.186.800,00	2

Le risorse iscritte sui capitoli di entrata del Servizio sono riferite ad assegnazioni statali a destinazione vincolata per interventi rivolti a persone disabili e non autosufficienti (Fondo nazionale non autosufficienza comprensivo delle risorse del programma Vita indipendente, Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare, Fondo per il riconoscimento dell’attività di cura del *caregiver*, Fondo per l’inclusione delle persone con Disabilità, trasferimenti TBC non assistiti INPS, assegnazioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva, Fondo Ipoacusia, trasferimenti ministero salute per l’adattamento degli strumenti di guida per i disabili, Fondo nazionale politiche sociali). Le iscrizioni nei capitoli con partita di giro si riferiscono alle compensazioni delle economie degli interventi finanziati per la non autosufficienza a favore degli enti locali.

Le risorse accertate in competenza sono state pari al 84% dello stanziamento e le somme riscosse ammontano al 68% dell’accertato, la differenza non riscossa si riferisce alle economie di spesa rilevate

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

nel monitoraggio degli interventi del fondo regionale per la non autosufficienza accertate in conto entrate e non compensabili nell'anno con i trasferimenti agli enti locali.

Le attività di riscossione sono state gestite dal servizio preliminarmente curando il monitoraggio e la rendicontazione da rendere nei tempi dati ai diversi Ministeri delle somme riferite ai trasferimenti di annualità precedenti.

Lo smaltimento dei residui attivi si è attestato sul 81% del carico iniziale.

SPESA 2022

COMPETENZA	IMPORTI	DOCUMENTI
Previsione di competenza finale	341.323.434,91	
Impegnato formale	308.135.669,87	4714
Liquidazioni	304.645.555,54	4379

RESIDUI	IMPORTI	DOCUMENTI
Carico all'1/1 finale	19.023.395,05	587
Liquidazioni	17.193.438,21	536

Le risorse complessivamente impegnate sui capitoli di spesa sono state pari al 90% dello stanziamento finale mentre la liquidazione ha interessato il 98% delle somme impegnate.

Le risorse non impegnate sono riferite alle assegnazioni statali inferiori alla previsione di spesa (economie di stanziamento) o economie di gestione dei programmi. Significativa l'attività di rilevazione con registrazione sul bilancio regionale delle economie dichiarate da tutti gli enti locali su tutti gli interventi finanziati dal Fondo regionale per la non autosufficienza.

Rispetto ai residui in carico all'1/1 ne sono stati liquidati il 90%.

In merito alla programmazione degli interventi rivolti alle persone con disabilità o non autosufficienza, il servizio ha svolto le attività di supporto alla Direzione generale nella definizione delle proposte degli atti di indirizzo e degli atti programmatici annuali anche in ragione degli esiti dei monitoraggi dell'attuazione degli interventi riferiti alle annualità precedenti e dei costanti confronti con gli *stakeholder*.

Per il governo degli interventi di competenza e il perseguimento della massimizzazione dell'efficacia degli stessi, oltre al confronto diretto con i singoli enti coinvolti nell'attuazione, sono stati costantemente promossi tavoli e incontri tematici con il gruppo tecnico per la non autosufficienza e con tavolo di coordinamento degli ambiti *PLUS* al fine di definire modalità operative di diretta applicazione nel territorio.

Le attività del servizio si articolano nella gestione finanziaria dei trasferimenti e nella gestione del monitoraggio riferito all'attuazione degli interventi sul territorio.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Gestione del tavolo di discussione e confronto con le associazioni del terzo settore sui temi inerenti alla disabilità e la non autosufficienza.

Con la determinazione n. 347/9881 del 14/07/2021 è stato costituito il “Tavolo di discussione sui temi inerenti alla disabilità e la non autosufficienza” composto dai funzionari regionali che seguono gli interventi in materia di disabilità e non autosufficienza e le associazioni del terzo settore le cui attività statutarie sono finalizzate alla promozione della cura e presa in carico delle persone con disabilità grave e in particolar modo delle persone non autosufficienti. Il tavolo si è riunito, in videoconferenza, in data 25/10/2022. Il servizio ha curato le attività di segreteria correlate.

Programma Piani personalizzati L.162/98

Nel corso dell’annualità 2022 è proseguita, in continuità con gli anni precedenti, la gestione del programma regionale di finanziamento dei piani personalizzati di cui alla Legge 162/98 in favore delle persone con disabilità grave, di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, per finanziare la realizzazione di interventi sociali o socioassistenziali, realizzati sul territorio regionale, volti a sostenere la persona con disabilità nel percorso di autonomia e favorire l'inclusione sociale.

Con la Deliberazione DGR n. 50/44 del 28.12.2021 “Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con disabilità grave. Legge n. 162/1998, gestione anno 2022. Fondo regionale per la non autosufficienza.” la Giunta ha deliberato di dare continuità ai piani in essere al 31.12.2021 prevedendo che sia possibile la rivalutazione e aggiornamento della scheda salute e della scheda sociale, secondo i criteri vigenti riportati nell’allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 del 12.2.2013, su richiesta dei singoli beneficiari, confermando che gli enti locali procedano comunque, entro il 30 aprile 2022, alla riparametrizzazione del valore di tutti i piani in essere al 31 dicembre 2021 sulla base dell'attestazione ISEE 2022. I valori dei piani così rivalutati o riparametrati avranno decorrenza dal 1° maggio 2022.

Con la stessa Delibera la Giunta ha stabilito, rispetto ai piani personalizzati di nuova attivazione, che gli stessi fossero avviati dal 1.05.2022 per le persone con disabilità grave di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 certificata al 31.3.2022, secondo i criteri riportati nell’allegato A della Deliberazione n.9/15 del 12.02.2013 nei limiti delle risorse assegnate a ciascun ente locale.

La predetta DGR, inoltre, introduce la possibilità per gli Enti locali, nei limiti delle risorse disponibili nell’anno in corso e fatto salvo quanto necessario alla copertura del rinnovo dei piani personalizzati in essere e dei nuovi piani, di attivare nuovi piani successivamente al 1 maggio per le persone con disabilità che ottengono il riconoscimento di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 dopo il 31.3.2022 ed entro il 30.10.2022, seguendo l'ordine cronologico delle domande presentate. I nuovi progetti dovranno coprire un arco temporale di almeno un mese e sono attivabili entro il 30 novembre.

In base allo stanziamento complessivo annuale previsto per gli anni 2021 e 2022, pari a € 120.740.000,00 per ciascuna annualità, con Determinazione n..1 protocollo n. 17 del 04/01/2021 Bilancio Regionale 2020 è stato assunto un impegno pluriennale di euro 229.406.000,00 per il suddetto biennio 2021 - 2022 in favore dei comuni della Sardegna per il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno a favore delle persone in situazione di disabilità grave ai sensi della DGR n. 64/18 del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

18/12/2020. Con il suddetto atto il 95 % dello stanziamento previsto è stato da subito ripartito in misura proporzionale al fabbisogno medio rilevato nell'ultimo triennio assegnando le risorse a ciascun ente locale con esigibilità negli anni 2021 e 2022. Una parte pari al 5% dello stanziamento complessivo autorizzato, pari a € 6.037.000,00, viene ripartito a seguito del monitoraggio sul sistema informativo SISAR.

Nel mese di giugno, nell'ambito del monitoraggio, è stato rilevato il fabbisogno complessivo 2022, pari a 141.510.986,80 per n. 42.798 piani personalizzati, determinato per mezzo delle schede informatizzate caricate dai singoli comuni sul sistema SISAR entro la data del 30 giugno 2022, e quantificato l'ammontare delle economie maturate al 31.12.2021 comunicate dagli stessi, pari a € 19.616.717,56 da gestire prioritariamente nell'annualità 2022 ad integrazione dell'assegnazione annuale.

Accertate le economie di spesa, queste sono compensate dandone evidenza sul bilancio regionale nel rispetto dei principi di integrità, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità di cui all'allegato 1 al D.lgs. n. 118/2011. Sono stati adottati tutti gli atti necessari per definire le registrazioni contabili con il riversamento in conto entrate.

Sulla base di quanto stabilito dalla suddetta Deliberazione n. DGR n. 64-18 del 18.12.2020 e per quanto sopra premesso, nel corso dell'anno 2022 si è provveduto ad impegnare un valore complessivo di euro 142.104.797,35. Di Tale importo, la somma di € 126.619.402,92 è stata interamente liquidata e pagata ai comuni per la gestione 2022 dei piani personalizzati, mentre la somma di € 15.485.394,43 è stata compensata in conto entrate del bilancio regionale a titolo di economie. Le economie accertate nel bilancio regionale, complessivamente pari a € 19.616.717,56, pertanto, non sono state interamente compensate e per l'importo di € 4.131.323,13 sono state rinviate a successiva definizione.

Infine, sono state seguite le analisi necessarie per l'aggiornamento del modulo informativo SISAR. In raccordo con la Direzione generale della Sanità e con il supporto della società in House SardegnaIT nel corso del 2022 sono state strutturate le indicazioni per prevedere un sempre più agevole e funzionale aggiornamento annuale dei piani personalizzati e l'avvio degli stessi anche in corso d'anno per un numero differente di mensilità.

Leggi di settore rivolte a persone con particolari patologie

Relativamente alle attività sottese all'ordinaria gestione delle assegnazioni delle risorse riferite alle leggi di settore rivolte a persone con particolari patologie, il servizio ha gestito gli atti amministrativi per il trasferimento delle stesse agli enti locali, alle ASL e all'Ambito *Plus* di Oristano, in accordo con la ASL di riferimento, in base alla previsione di spesa inviata per l'anno 2022 e delle economie certificate al 31.12.2021. A tal fine il servizio ha gestito l'attività di rilevazione dei dati tramite la piattaforma SIPSO fornendo il necessario supporto ai comuni e ha proceduto alla rilevazione diretta dei dati con riferimento alle ASL e l'ambito *Plus* di Oristano.

Con la DGR n. 11/31 del 24.03.2021 "Interventi rivolti a persone affette da particolari patologie di cui alla legge regionale n. 30 del 15 dicembre 2020, art. 9, comma 1, lett. d). Linee di indirizzo 2021/2022 e criteri di riparto delle risorse a favore degli enti locali" la Giunta ha adottato, quale prima applicazione della programmazione pluriennale delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza destinate all'attuazione degli "interventi rivolti a persone affette da particolari patologie", il criterio di riparto dello

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

stanziamento autorizzato per gli anni 2021-2022 tra i Comuni della Sardegna e, relativamente alle spese per il trasporto disabili, l'Azienda Tutela della salute e l'Ente gestore del *PLUS* di Oristano, in misura proporzionale al fabbisogno medio rilevato nell'ultimo triennio (2018/2020) dal sistema SIPSO e, laddove non disponibile, alle risorse impegnate in ciascun anno, assegnando le risorse agli enti con esigibilità negli anni 2021 e 2022.

Sono state pertanto disposte le assegnazioni e i trasferimenti a favore degli enti beneficiari riferiti alle sottoelencate leggi:

- L.R. n. 11/1985 e s.m.i. Provvidenze a favore dei nefropatici;
- L.R. n. 12/2011, art. 18, comma 3. Rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno (art. 1 secondo alinea L.R. n. 11/1985 esteso ai Trapiantati di fegato, di cuore, di pancreas);
- L.R. n. 12/1985, art. 92. Contributi a favore degli handicappati: trasporto;
- L.R. n. 15/1992 e L.R. n. 20/1997 e s.m.i. Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: rette di ricovero utenti ex 44/1987;
- L.R. n. 15/1992 e L.R. n. 20/1997 e s.m.i. Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi;
- L.R. n. 27/1983 e s.m.i. Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni.
- L.R. n. 6/1995, art. 56 e L.R. n. 9/1996, art. 68. Rette di ricovero a favore dei soggetti handicappati già beneficiari di trattamento riabilitativo;
- L.R. n. 9/2004, art. 1, comma 1 lett. f) e L.R. n. 1/2006 art. 9, comma 9. Rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno concesso dalla L.R. n. 27/1983 e s.m.i. a favore di persone affette da neoplasia maligna.

Tali provvidenze sono attualmente determinate in base al reddito e alla composizione del nucleo familiare e consistono nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno, sostenute per sottoporsi alle visite e alle terapie presso strutture sanitarie, e, per alcune categorie specifiche, in un sussidio mensile.

Considerando oltre alle leggi regionali succitate anche specifiche assegnazioni statali relative alla Legge 4 marzo 1987 n.88 e alla Legge 31 marzo 1980 n.126 si riepilogano di seguito le risorse impegnate e liquidate:

Somme impegnate per tipologia di legge - ANNO 2022

CAPITOLO	SOMME IMPEGNATE	N. DET.	BENEFICIARI E NORMA
SC05.0666	€ 42.359.173,25	5	COMUNI e ASL/*PLUS* - L.R. 8/99 LEGGI SETTORE
SC05.0676	€ 2.639.597,83		COMUNI L.R. 9/2004 - NEOPLASIE
SC05.0669 (AS)	€ 13.942,37	1	ASL Cagliari - Legge 88/1987 TBC
SC02.5035	€ 0,00	0	ASL Legge 126/1980 HANSENIANI
SUB-TOTALI IMPEGNI	€ 45.012.713,45	6	
SC08.9232	€ 10.970.083,92	1	ECONOMIE COMUNI e ASL/*PLUS* L.R. 8/99 LEGGI SETTORE
SC08.9233	€ 905.579,18	1	ECONOMIE COMUNI - L.R. 9/2004 NEOPLASIE
SUB-TOTALI IMPEGNI	€ 11.875.663,10	2	
TOTALI IMPEGNI	€ 56.888.376,55	8	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Somme liquidate in competenza per tipologia di legge - ANNO 2022

CAPITOLO	SOMME LIQUIDATE	N. DET.	BENEFICIARI E NORMA
SC05.0666	€ 42.319.444,08	10	COMUNI e ASL/*PLUS* L.R. 8/99 LEGGI SETTORE
SC05.0676	€ 2.635.685,93		COMUNI L.R. 9/2004 NEOPLASIE-
SC05.0669 (AS)	€ 13.942,37	1	ASL Cagliari Legge 4 marzo 1987 n.88
SC02.5035	€ 0,00	0	ASL Legge 126/1980 HANSENIANI
SUB TOTALI PAGAMENTI	€ 44.969.072,38	11	
SC08.9232	€ 10.970.083,92	1	ECONOMIE COMUNI e ASL/*PLUS* - L.R. 8/99 LEGGI SETTORE
SC08.9233	€ 905.579,18	1	ECONOMIE COMUNI - L.R. 9/2004 NEOPLASIE
SUB TOTALI PAGAMENTI	€ 11.875.663,10		
TOTALI PAGAMENTI	€ 56.844.735,48		

Potenziamento dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale.

Il comma 6 dell'art.5 della L.R. 12 marzo 2020 n.10 ha disposto, per l'annualità 2020, lo stanziamento di euro 2.500.000,00 per il potenziamento dei Punti unici di accesso e delle Unità di valutazione territoriali, di cui euro 500.000,00 in favore dell'Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS) ed euro 2.000.000,00 in favore degli Enti Gestori degli Ambiti *Plus*, ripartendo le risorse in ragione della popolazione residente.

Nell'anno 2022 si è dato corso alla gestione delle somme in conto competenza e residui.

Con la Determinazione n.612/11186 del 20.07.2022 si è provveduto ad impegnare l'importo destinato agli Ambiti *Plus* della Sardegna, mentre con la Determina n. 883/16449 del 10.10.2022 si è provveduto a impegnare l'importo originariamente destinato all'ATS a favore delle otto aziende sociosanitarie locali della Sardegna in virtù della legge n. 24 del 2020 di riforma del sistema sanitario regionale.

La liquidazione del finanziamento è avvenuta con i seguenti provvedimenti:

Determinazione n.933/16894 del 14.10.2022 (Ambiti *Plus*) – Determinazione n.919/16788 del 13.10.2022 (Aziende sanitarie locali).

L'attività di monitoraggio sulle risorse già trasferite nelle annualità precedenti è stata avviata a giugno (nota n.9687 del 24/06/2022) con la richiesta agli Enti Gestori degli Ambiti *Plus* di una relazione sull'attività svolta e la rendicontazione delle spese sostenute nelle annualità precedenti. A seguito del monitoraggio effettuato, sono stati definiti gli atti di liquidazione con i quali si è garantita l'attuazione dell'intervento e contestualmente il risultato amministrativo dello smaltimento dei residui pregressi.

Modifica degli strumenti di guida

Al fine di dare attuazione al disposto dell'art. 27 della L. 104/98 "Trasporti individuali. - 1. A favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B, o C speciali, con incapacità motorie permanenti, le unità sanitarie locali contribuiscono alla spesa per la modifica degli strumenti di guida, quale strumento protesico extra-tariffario, nella misura del 20 per cento, a carico del bilancio dello Stato", nel 2022 sono state acquisite dalle otto aziende sociosanitarie locali le rendicontazioni delle domande ritenute ammissibili per l'anno 2021. Hanno presentato richiesta di finanziamento le A.S.L. di, Sassari, Gallura, Nuoro, Oristano e Sulcis per un importo totale di euro 6.093,76. Con la determinazione n.828/15137 del

15.09.2022 si è proceduto al relativo impegno, mentre con la Determinazione n. 884/16452 del 10.10.2022 si è provveduto a liquidare il suddetto importo, ammontante a euro 6.093,76, di cui € 1.589,62 alla ASL n. 1 di Sassari, € 1.148,92 alla ASL n. 2 della Gallura, € 1.335,20 alla ASL n. 3 di Nuoro, € 1.453,60 alla ASL n. 5 di Oristano e € 566,38 alla ASL n. 7 del Sulcis.

Prevenzione della cecità e riabilitazione visiva

L'art. 3 della legge 28 agosto 1997, n. 284 prevede l'istituzione da parte delle Regioni di centri o servizi di educazione permanente e di sperimentazione per le attività lavorative e occupazionali allo scopo di promuovere l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo delle persone prive della vista che presentino ulteriori minorazioni di natura sensoriale, motoria, intellettiva e simbolico - relazionale.

Le risorse sono assegnate annualmente alla Regione Sardegna dal Ministero della Salute previa elaborazione di documentazione attestante le attività svolte.

Acquisita la relazione delle attività svolte resa dell'Azienda ospedaliera Brotzu, con la nota inviata il 19 settembre 2022 si è provveduto a trasmettere al Ministero della Salute la "Relazione sullo stato di attuazione delle politiche inerenti alla prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva della Regione Sardegna" relativa al 2021.

Per l'anno 2022 il Ministero ha provveduto ad erogare fondi per contributi anno 2021.

Successivamente si è provveduto ad assumere la determinazione di accertamento n.1318/21786 del 07/12/2022 con riferimento alla assegnazione definita dal Ministero della salute, nota n. 21634 del 06/12/2022, col quale vengono impegnati euro 18.437,55 in favore della Regione Sardegna per il finanziamento dell'attività "di prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati".

Si è proceduto alla definizione della relativa determinazione di impegno n. 1321/2799 del 07/12/2022 e al trasferimento delle risorse 2021 a favore dell'Azienda ospedaliera Brotzu. con determinazione di liquidazione e pagamento n.1343/22225 del 14/12/2022 per un importo di € 18.473,55.

Programma "Vita indipendente" Fondo nazionale non autosufficienza

Nell'ambito della gestione del programma ministeriale di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, finalizzato a garantire il diritto a una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, con il DPCM del 21.11.2019 è stato disposto il riparto del Fondo nazionale per le non autosufficienze del triennio 2019-2021, comprensivo delle risorse del programma Vita indipendente. Con il predetto DPCM, a partire dall'annualità 2019 del programma, ha termine la fase sperimentale e viene innovata la *governance* del programma, attribuendo alle regioni un maggior ruolo valutativo, seppur in continuità con le attività già avviate e con il permanere del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali nel ruolo di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione uniforme del programma nel territorio nazionale. Il predetto DPCM riconosce alla Regione Sardegna la possibilità di finanziare n. 6 progetti di vita indipendente, in altrettanti ambiti territoriali.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con il successivo DPCM del 21 dicembre 2020 è stato effettuato un ulteriore riparto di risorse integrative del Fondo FNA per l'annualità 2020 con un incremento del numero degli ambiti territoriali coinvolti nella progettazione per la vita indipendente da finanziare per l'anno 2021 (annualità 2020 vita Indipendente).

In attuazione dei predetti DPCM, la Regione Sardegna con Deliberazione della giunta n. 42/16 del 25.10.2021 ha programmato, con riferimento agli ambiti territoriali storicamente coinvolti (Ambito *Plus* Sanluri, *Plus* Città di Cagliari, *Plus* Distretto di Nuoro, *Plus* Anglona-Coros-Figulinas, *Plus* Ogliastra, *Plus* Ales-Terralba, *Plus* Distretto di Iglesias), l'importo di euro 700.000 per ciascun anno 2021 e 2022 (annualità vita indipendente 2020 e 2021) per la prosecuzione dei programmi di vita indipendente in continuità con l'annualità precedente, destinando l'importo di euro 100.000 per ciascun anno 2021 e 2022 a ciascun ente gestore d'ambito. La predetta DGR ha, inoltre, definito di finanziare per l'annualità 2020 del fondo di vita indipendente, l'avvio dell'intervento in ulteriori 6 ambiti territoriali (*Plus* Alghero, *Plus* Oristano, *Plus* Ghilarza-Bosa, *Plus* Ozieri, *Plus* Trexenta e *Plus* Sassari) con euro 600.000, destinando l'importo di euro 100.000 a ciascun ente gestore degli Ambiti territoriali. Con la relativa determinazione n. 809-17659 del 10-12-2021 si è provveduto all'impegno pluriennale di spesa di euro 2.000.000,00 di cui 1.300.000,00 nell'anno 2021 e € 700.000,00 nell'anno 2022, rispettivamente per l'annualità 2020 e 2021 del Fondo.

Nel corso dell'anno 2022 si è curata la gestione dell'annualità di competenza dell'anno (VI 2020) oltre che la gestione delle annualità già avviate negli anni precedenti e che sono state riprogrammate (VI 2016,) o, per alcuni ambiti territoriali, prorogate (VI 2015, VI 2018).

La Giunta regionale ha inoltre esteso, con la DGR 18/22 10.06.2022, ai diciotto Ambiti *PLUS* della Sardegna non coinvolti nella programmazione FNA 2021 di cui alla predetta DGR. n. 42/16 del 25-10-2021 il programma di vita indipendente, definendo di finanziarli annualmente, con risorse regionali, e programmando per ciascuno dei diciotto Ambito l'importo di euro 100.000.

Il Servizio, si è adoperato per richiedere agli ambiti territoriali (note prot. n. 12705 del 08.08 2022 e prot. n. 18639 del 04.11.2022) un formale adesione al programma di cui alla DGR n. 18/22 del 10.06.2022 e la presentazione delle relative proposte progettuali.

Programma di sport-terapia per persone con disabilità

Anche per l'anno 2022 il Servizio ha supportato l'attività degli Ambiti *Plus* relativamente al programma di sport terapia rivolto a persone con disabilità.

Il programma, dopo una prima fase sperimentale dal 2007 al 2013, ha visto, a partire dal 2015, la gestione degli interventi a cura degli enti gestori degli ambiti *Plus* di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Carbonia, Ogliastra, Sanluri e Olbia, corrispondenti ai capoluoghi delle ex otto province, in collaborazione con le associazioni sportive iscritte all'albo regionale delle società sportive, che operano esclusivamente nel campo della disabilità, individuate previa approvazione di specifico progetto.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio si è proceduto a verificare le rendicontazioni delle attività finanziate nelle annualità precedenti e autorizzare la riprogrammazione delle economie rilevate.

Con determinazione n. 619/11319 del 22.07.2022 si è provveduto a liquidare al *Plus* di Cagliari l'importo di € 20.000,00 (D.G.R. N. 56/19 del 20.12.2017), con determinazione n. 616/11271 del 22.07.2022 si è provveduto a liquidare al *Plus* di Quartu/Parteolla l'importo di € 27.600,00 (D.G.R n. 46/52 del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

22.11.2019), con determinazione n. 615/11269 del 21.07.2022 si è provveduto a liquidare al *Plus* di Sanluri l'importo di € 29.167,00 (D.G.R n. 56/19 del 20.12.2017), con determinazione n 889/16497 del 10.10.2022 si è provveduto a liquidare l'importo di € 16.440,00.

Programma INCLUDIS 2017 - PO FSE 2014/2020 – Inclusione socio lavorativa di persone con disabilità.

Nel corso del 2022 si è dedicato costante impegno nella prosecuzione delle attività, avviate nel 2021, riferite alle verifiche amministrative e di controllo di primo livello delle rendicontazioni caricate nel sistema informativo SIL dagli Enti gestori degli ambiti *Plus*.

Il raggiungimento degli obiettivi di certificazione della spesa riferita alle attività dell'Avviso INCLUDIS continua ad essere fortemente condizionato sia dalla carenza di risorse interne da dedicare esclusivamente o prevalentemente alla realizzazione di tale complessa e delicata attività, sia dalla difficile applicazione delle regole di rendicontazione che comporta, per ciascuna rendicontazione, numerose richieste di integrazione documentale.

Rispetto all'ultima data utile prevista per la certificazione della spesa (novembre 2022), l'importo complessivo delle certificazioni risulta pari a € 2.979.604,58.

Nell'anno 2022 la spesa certificata è, nello specifico, di € 2.028.819,14. Tale importo comprende anche quanto certificato nell'anno 2021, poiché suddetta certificazione, a seguito dell'annullamento nel corso del 2022, è stata inserita, a seguito di nuove valutazioni, tra le certificazioni del 2022.

Nel complessivo, si è provveduto a chiudere l'intero procedimento per n. 9 Ambiti *PLUS* che hanno concluso le attività progettuali e liquidato il saldo dovuto a favore di n. 5 Enti gestori *PLUS*.

Programma INCLUDIS 2021 - PO FSE 2014/2020 – Inclusione socio lavorativa di persone con disabilità.

Nel corso del 2022 ha preso avvio il programma INCLUDIS 2021 a valere sulle risorse riprogrammate del PO FSE 2014/2020. L'avviso pubblico approvato con Determinazione n. 391 rep. 11227 del 03.08.2021 ha generato la presentazione di 23 domante di partecipazione alla fine di dicembre 2021 e nei primi mesi del 2022 è stata nominata la Commissione interna di valutazione, sono stati predisposti tutti gli atti conseguenti alla approvazione delle proposte progettuali e sono state siglate le convenzioni con i 23 beneficiari. Nel corso dell'anno il Servizio è stato fortemente impegnato nelle attività di gestione del programma: le attività di controllo sulla correttezza delle domande di acconto e la gestione delle relative integrazioni, oltre che dalla predisposizione dei conseguenti atti di liquidazione degli acconti (80% dell'impegnato) per 21 beneficiari -3.848.964,18 euro complessivi.

Capitoli	Risorse Impegnate	Importi Liquidati
SC08.6037 (AS)	2.078.729,41	1.347.137,51
SC08.6038 (UE)	2.969.613,37	1.924.482,09
SC08.6039 (FR)	890.883,94	577.344,58
Totale	**5.939.226,72**	**3.848.964,18**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

L'attività collegata alla gestione delle autorizzazioni conseguente allo svolgimento del programma da parte dei beneficiari coinvolge in modo rilevante il Servizio, unitamente ad una costante attività di supporto alla gestione delle azioni da parte dei beneficiari.

Progetto "Migliorare il sistema di valutazione e protezione sociale della disabilità in Italia", condotto dall'OCSE

La Regione Sardegna ha aderito nel gennaio 2022 al progetto "Migliorare il sistema di valutazione e di protezione sociale della disabilità in Italia" che l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (Presidenza del Consiglio dei ministri) sta sviluppando insieme all'OCSE.

Il progetto ha come obiettivo il supporto alla fase di attuazione della legge sulla disabilità, attraverso studi e analisi anche di buone prassi internazionali. Nello specifico l'OCSE, cui è rimesso il supporto tecnico, prevede una fase pilota in quattro regioni, tra cui la nostra, per testare un nuovo modello di valutazione della disabilità in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità.

L'obiettivo è condurre due valutazioni per ogni partecipante al pilota (ossia, ogni persona richiedente valutazione di invalidità civile): la prima manterrà i criteri tipicamente sanitari su cui si fonda l'attuale modello di valutazione dell'invalidità civile, mentre la seconda adotterà nuovi criteri che includono il concetto di funzionamento.

Per la realizzazione della sperimentazione il servizio ha posto in essere con tempestività le seguenti azioni:

- Partecipazione a incontri periodici con il *team* dell'OCSE e interfaccia con i referenti regionali coinvolti nella sperimentazione;
- Definizione di un gruppo di lavoro ristretto per lavorare sulla pianificazione e modalità di realizzazione della sperimentazione in raccordo con le ASL coinvolte e l'INPS regionale;
- Collaborazione costante con i referenti dei sistemi informativi per garantire l'informatizzazione della sperimentazione sul sistema informativo in uso nelle Asl per il governo dei dati della sperimentazione nel rispetto della tutela e protezione dei dati;
- Organizzazione degli incontri regionali, durante la visita a Cagliari, del *Team* dell'OCSE del 09 e 10 giugno 2022 con le istituzioni regionali, sanitarie, comunali, l'INPS regionale e gli enti del terzo settore impegnati nella realizzazione del sistema regionale di protezione sociale;
- Comunicazioni e incontri periodici in videoconferenza con le ASSL coinvolte nella sperimentazione di preparazione all'avvio delle attività;
- Partecipazione alla formazione OCSE in materia di somministrazione della scheda *Whodas* da utilizzare nella sperimentazione;
- Elaborazione documenti e dati degli interventi regionali da condividere con il *team* dell'OCSE;
- Definizione delle proposte degli atti di indirizzo per il recepimento del protocollo di sperimentazione "Progetto pilota Progetto pilota sulla Scheda di Valutazione della Disabilità dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHODAS) REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Cabina di regia ministeriale avviso 1/2000.

Il ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

Lo stesso avviso sebbene rivolto agli ambiti territoriali sociali ha comportato un considerevole impegno di raccordo tra il livello statale e comunale. Il Servizio, in quanto parte della cabina di regia relativamente agli investimenti "Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" e "Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità" ha partecipato a tutte le riunioni veicolando tempestivamente agli enti gestori degli ambiti *PLUS* le indicazioni emerse dagli incontri in attesa della formalizzazione degli atti da parte del Ministero del lavoro (Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociali e dell'Unità di missione del PNRR).

Le attività di raccordo con il territorio sono state assicurate in continuità fino al 31.12.2022 al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo fissato nel PNRR per la linea di investimento "1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Fondo per inclusione delle persone con disabilità

È stato istituito un nuovo fondo statale denominato "Fondo per inclusione delle persone con disabilità" per il quale è stato necessario impostare due programmazioni differenziate in quanto per gli anni:

- 2021 è stato dedicato a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso le attività ludico-sportive e l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;
- 2022/23, è destinato a finanziare interventi volti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico.

Per ciascuna tipologia di intervento da finanziare sono state definite le proposte degli atti di programmazione.

Relativamente all'annualità 2021 dopo l'adozione della DGR n. 14/31 del 29 aprile 2022, relativa alla definizione degli indirizzi programmatici afferenti al Fondo nazionale per l'inclusione delle persone con disabilità 2021, orientati su due tipologie di intervento, è stata invita la documentazione richiesta all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità per il trasferimento delle risorse alla regione.

Sono state richieste le progettualità agli ambiti territoriali e a seguito della valutazione di congruità della documentazione inviata si è provveduto a adottare a favore dei 17 ambiti manifestanti interesse, gli atti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

gestionali di assegnazione, di impegno e liquidazione delle somme spettanti pari a €1.897.380,43. Contestualmente è stata curato l'accertamento e la riscossione delle risorse statali di pari importo.

Relativamente all'annualità 2022/23, a seguito della pubblicazione del decreto ad ottobre 2022, è stata predisposta la proposta divenuta DGR n. 38/72 del 21 dicembre 2022. A seguire si è provveduto a inviare la programmazione all'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità al fine di assicurare alla regione l'assegnazione delle risorse pari a € 2.680.000,00.

Programma "Ritornare a Casa" *PLUS*.

Il programma "Ritornare a casa *PLUS*" è stato implementato nell'annualità 2022, come previsto dalla D.G.R. 63/12 del 11.12.2020, recante "Programma "Ritornare a casa *PLUS*". Linee d'indirizzo annualità 2021/2022", attraverso la gestione integrata delle risorse a valere sul Fondo nazionale della non autosufficienza, sul Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare e sul Fondo regionale della non autosufficienza.

In particolare, è stata garantita la continuità assistenziale per tutta l'annualità 2022 dei 2924 progetti personalizzati "Ritornare a casa *plus*" attivi al 31 dicembre 2021, rivolti prevalentemente a persone con patologie ad andamento cronico degenerativo, oncologiche terminali, gravi stati di demenza e in condizioni di disabilità gravissime ai sensi del D.M. del 26/09/2016.

La gestione associata del programma da parte degli enti gestori deli ambiti territoriali, unitamente alle amministrazioni comunali, ha consentito una maggiore efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali, assicurando la razionale allocazione della spesa ed evitando la formazione di economie di gestione in capo alle singole amministrazioni comunali. È stata così possibile l'attivazione di 926 nuove progettazioni personalizzate nel corso dell'annualità 2022 sulla base della valutazione multidimensionale e la definizione del *budget* di progetto.

Nel corso dell'annualità 2022 è stato ulteriormente valorizzato l'utilizzo del modulo informatico Sisar per l'acquisizione diretta sul sistema dei dati relativi all'attuazione e al monitoraggio del programma. Tale modulo necessita, comunque, di ulteriori implementazioni nel corso dell'annualità 2023 per poter garantire un efficace monitoraggio dello stato di attuazione del programma e della tipologia delle linee di intervento.

In particolare, in relazione all'impegno pluriennale (annualità 2020-2022) di euro 113.251.409,12 assunto con determinazione n. 774 protocollo n. 15140 del 31.12.2020, si è provveduto a liquidare in riferimento all'annualità 2022 la somma di euro 53.020.000,00 (determinazione n. 91 protocollo n. 1812 del 08.02.2022) a cui si sono aggiunte le integrazioni di euro 2.730.540,00 (impegno determinazione n. 622 protocollo n. 15692 del 07.11.2021, liquidazione determinazione n. 108 protocollo n. 2603 del 17.02.2022) come integrazione per il FNA del 2021 e euro 11.397.775,41 (impegno determinazione n. 1326 protocollo n. 21823 del 07.12.2022 – liquidazione determinazione n. 1394 protocollo n. 22768 del 20.12.2022 con pagamento previsto nell'esercizio finanziario 2023) come risorse ad integrazione per l'anno 2022. Contestualmente, si è provveduto all'impegno pluriennale per le annualità 2023-2024 della somma di euro 73.600.000,00 (determinazione di impegno n. 1431 protocollo n. 23164 del 22.12.2022).

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con la DGR n. 35/51 del 22.11.2022 sono state quindi definite le linee d'indirizzo per le annualità 2023/2024, prevedendo il rinnovo in continuità, biennale fino al 31 dicembre 2024, dei progetti "Ritornare a casa *Plus*" attivi al 31.12.2022.

Programma "Mi prendo cura".

Con la D.G.R. n. 48/46 del 10.12.2021 è stato approvato, in attuazione della L.R. n. 17 del 22.11.2021, il nuovo programma regionale "Mi prendo cura", volto a consentire alle amministrazioni comunali di affrontare in autonomia problematiche specifiche che i beneficiari del programma "Ritornare a casa *PLUS*" devono in alcuni casi sostenere. In particolare, spese per medicinali, ausili e protesi non soddisfatte dal Servizio sanitario regionale, nonché spese per l'energia elettrica e per il riscaldamento che non trovano copertura tra le tradizionali misure per i non abbienti.

Nello specifico, è stata deliberata l'assegnazione di euro 10.000.000 per l'annualità 2021, euro 10.000.000 per l'annualità 2022 ed euro 10.000.000 per l'annualità 2023, da erogare a tutti i comuni della Sardegna.

In particolare, nel 2022, per l'annualità 2021, è stata liquidata la somma di euro 10.668.027,95 (con un ulteriore trasferimento di euro 668.027,95 a seguito di un'eccedenza di competenza e cassa; determinazione di impegno n. 909 protocollo 18327 del 23.12.2021; determinazione di liquidazione n. 965 protocollo n. 18682 del 31.12.2021 con pagamento nell'esercizio 2022). In relazione a questa liquidazione si è segnalato ai comuni con nota n. 5202 del 08.04.2022 di utilizzare le economie dell'annualità 2021 per i progetti dell'annualità 2022. Per l'annualità 2022 è stata liquidata la somma di euro 10.000.000,00 (determinazione di impegno pluriennale 2022-2023 di euro 20.000.000,00 n. 971 protocollo n. 18701 del 31.12.2021 a cui è seguita la determinazione di liquidazione di euro 10.000.000,00 n. 122 protocollo n. 2941 del 22.02.2022). La quota di euro 10.000.000,00 dell'annualità 2023 è stata infine liquidata con determinazione n. 318 protocollo n. 2618 del 31.01.2023.

Azioni di integrazione sociosanitaria

Il programma ha come finalità la copertura delle quote sociali dei servizi erogati presso le strutture di riabilitazione globale, eccedenti la parte posta a carico dell'utente beneficiario non autosufficiente e non abbiente.

Con Deliberazione n. 30/15 del 30.7.2013 "Azioni di integrazione socio-sanitaria. Definizione modalità operative per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti. Annualità 2013 – UPBS05.03.005. Approvazione preliminare." è stata avviata una riorganizzazione dell'intervento volto al sostegno delle persone non autosufficienti e non abbienti, inserite in strutture di riabilitazione globale.

Con la Deliberazioni n. 47/25 del 14.11.2013, che approva in via definitiva la predetta deliberazione n 30/15 del 30.7.2013 e con le successive deliberazioni, n. 49/37 del 26.11.2013, n. 49/38 del 26.11.2013 e n. 2/5 del 22.1.2014, in accordo con l'Anci Sardegna, sono state ridefinite le modalità operative per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale e sono stati individuati gli scaglioni di reddito per la determinazione della contribuzione degli utenti beneficiari.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nell'annualità 2022 è stata impegnata e liquidata la somma complessiva di euro 13.323.720,07 per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti alle prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti. Da rilevare che, nel rispetto della necessità di dare evidenza sul bilancio regionale delle economie dichiarate dai comuni, nel rispetto dei principi di integrità veridicità, attendibilità correttezza e comprensibilità del bilancio, di cui all'allegato1 del D.lgs. n. 118/2011, la somma pari a euro 1.362.107,86 (compresa nel totale complessivo) è relativa alla compensazione delle economie rilevate, dichiarate dai comuni ed è stata liquidata in conto entrate della Regione Sardegna a titolo di compensazione, sul Cap SC 08.9222 a tal fine istituito. Per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 6 comma 25 della L.R.17/2021 è stata autorizzata la spesa annua di euro 1.000.000,00 per il ricollocamento dei pazienti di salute mentale provenienti da ex ospedali psichiatrici nelle strutture territoriali più appropriate. Nel rispetto di tali disposizioni e alla luce del fabbisogno rappresentato dai Comuni è stata impegnata e liquidata la somma complessiva di € 948.533,61.

L'attività svolta nel corso del 2022 ha riguardato, inoltre, l'acquisizione del fabbisogno relativo all' annualità in corso e la verifica della rendicontazione di spesa dell'anno 2021 inviate dai singoli comuni.

Programma attuativo regionale "Dopo di noi" L n.112 del 2016 *"**Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare**."*

Il programma regionale "Dopo di noi" è destinato a promuovere, su tutto il territorio regionale, lo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome in vista del venir meno del sostegno familiare. Il programma prevede l'attuazione di un sistema diffuso e articolato di percorsi che, attraverso la presa in carico e la valutazione multidimensionale delle competenze e abilità, favoriscono l'uscita dei beneficiari dal nucleo familiare di origine.

Con la DGR n 9/30 del 24.03.2022 sono state programmate le risorse stanziate per l'annualità 2021 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il decreto del 7 dicembre 2021 pubblicato sulla G.U. del 27.1.2022, pari a euro 2.176.460, in conformità a quanto previsto nelle precedenti deliberazioni. È stato inoltre aggiornato al 31.12.2022 il termine per il caricamento, nella piattaforma Sisar, delle proposte progettuali per consentire agli enti gestori degli ambiti *plus* di completare la pianificazione degli interventi.

Inoltre, sono stati avviati una serie di incontri operativi di confronto con i referenti degli ambiti *PLUS* in merito all'attuazione del programma regionale sul proprio territorio per rilevare le specifiche criticità e prospettare soluzioni di breve medio periodo.

3.2.3. Servizio attuazione della programmazione sociale

Gestione del "Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona" ex art. 26 LR 23/2005" (*PLUS*)

Si è provveduto alla predisposizione delle DGR n. 14/32 del 29/04/2022 e n. 22/35 del 14/07/2022 con le quali la Giunta regionale ha impartito l'indirizzo politico amministrativo alla Direzione generale delle politiche sociali, relativamente al trasferimento agli Ambiti *PLUS* dello stanziamento di spesa a seguito

dell'approvazione della L.R. n. 3 del 9 marzo 2022 (Legge di stabilità 2022), al fine dell'adozione degli atti di competenza.

In attuazione delle suddette delibere si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle determinazioni n. 625/11549 e n. 628/11582 del 26/07/2022 e n. 647/12019 del 01/08/2022 relative alla concessione e trasferimento agli Ambiti *PLUS* dell'importo pari all'80% dell'assegnazione totale di € 21.485.000,00. A seguito delle verifiche sulle rendicontazioni caricate dagli uffici di piano sulla piattaforma SIPSO - Area 7 *PLUS*, si è proceduto alla predisposizione e registrazione delle determinazioni n. 1220/20797 del 25/11/2022 relative al trasferimento del saldo pari al 20% sul totale dell'assegnazione.

Proposta di istituzione nuovo ambito *PLUS*.

A seguito della proposta di istituzione del nuovo Ambito *PLUS* per effetto della istituzione del distretto delle Isole delle Isole Minori di San Pietro e Sant'Antioco di cui all'art. 9 della LR 17/2016 il Servizio ha fornito adeguato supporto al Comune di Sant'Antioco per la a preparazione dei documenti necessari per la costituzione del nuovo *PLUS* previsto a partire dal 01/01/2023.

Avviso pubblico *Rebuilding* – PON Inclusione 2014-2020.

In attuazione della Convenzione repertorio n. 104/18560 del 29/12/2021 relativa all'avviso pubblico *Rebuilding* finanziato con risorse del PON Inclusione 2014-2020 pari a € 644.083,26 sono state completate le procedure di affidamento diretto al Formez PA con la stipula della lettera di incarico repertorio n. 5/23667 del 29/12/2022 per la realizzazione del progetto dal titolo "P.RA.S.S.I. Regione Sardegna. Rafforzamento Servizi Sociali Integrati. Progetto per la realizzazione di interventi di *Capacity Building* a favore degli Ambiti *PLUS* della Regione Sardegna." Con determinazione n. 1496/23857 del 30/12/2022 è stato predisposto e registrato l'impegno di € 644.083,26 a favore del Formez PA.

Azienda pubblica Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui.

A seguito della richiesta formale del contributo per l'anno 2022 e delle verifiche svolte sui documenti di programmazione delle attività per l'ano 2022 e di rendicontazione sull'assegnazione dell'anno 2021, trasmessi dall'Istituto, si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle determinazioni n. 899/16652 e n. 901/16691 del 12/10/2022 e n. 978/17626 del 24/10/2022 relative alla concessione e al trasferimento di € 240.000,00 di cui all'art. 8 c. 26 della LR n. 48/2018.

Sono state predisposte due proposte di delibera per il rinnovo della carica di Commissario approvate con DGR n 2/32 del 20/01/2022 e DGR n. 24/18 del 29/07/2022. Inoltre, sono stati aggiornati progressivamente i dati sul sistema SINES di cui al D.lgs. 33/2013 art. 22, c. 1, lett. a) e c. 2, 3.

IPAB assorbite da Comuni e ATS.

Il Servizio ha verificato le rendicontazioni inviate dai Comuni e dall'ARES Sardegna sui costi del personale assorbito per effetto dell'estinzione delle IPAB. Si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle determinazioni n. 371/8205 e n. 372/8206 del 01/06/2022, n. 441/9183 e n. 443/9273 del 17/06/2022, n. 1063/18893 del 08/11/2022, n. 1070/19027 del 09/11/2022 e n. 1098/190616del 15/11/2022 relative alla concessione e al trasferimento per complessivi € 6.235.594,76.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

IPAB in corso di estinzione.

Nel mese di marzo si è provveduto alla predisposizione di tre proposte di delibere per il rinnovo delle cariche dei commissari straordinari di 7 IPAB (Ales, Benetutti, Bono, Cabras, Teti, Tuili, Teulada), che devono ancora ultimare le procedure di estinzione. Con DGR n. 32/33 del 25/10/2022 è stata approvata la sola proposta di nomina di commissario dell'IPAB "Asilo infantile Immacolata Concezione" di Teulada.

Nel mese di marzo si è provveduto alla predisposizione delle proposte di delibera per la nomina del componente consiglio di amministrazione della Fondazione "Asilo infantile De Arca" di Sorgono, approvata con DGR n. 35/38 del 22/11/2022.

Sistema Informativo Integrato del *Welfare* regionale - SIWE

Atti e documenti

Nel corso del 2022 è proseguita l'elaborazione di tutti gli atti e documenti relativi all'attuazione del progetto SIWE. Di seguito i principali atti e provvedimenti adottati nel corso dell'anno:

- istruttoria e approvazione SAL periodo gennaio - dicembre 2021, per una spesa complessiva di euro 559.773,94, iva inclusa. Nota di approvazione prot. n. 10710 del 11/07/22;
- predisposizione e registrazione atti contabili di liquidazione e pagamento del SAL approvato;
- rendicontazione e monitoraggio sui sistemi SIL e SMEC;
- adozione delle misure raccomandate dall'Autorità di Audit in conseguenza dei controlli di secondo livello del FSE: sottoscrizione congiunta RAS-Sardegna IT dell'integrazione alla lettera di incarico per l'associazione del codice CUP del progetto agli atti di affidamento;
- preparazione dell'accordo di designazione di Sardegna IT quale responsabile del trattamento dati (accordo firmato dal DG delle politiche sociali il 06.07.2022 e restituito controfirmato per accettazione da Sardegna IT in data 08.07.2022);
- presentazione della proposta di deliberazione concernente "POR FSE 2014-2020 – Azione 11.1.3 – Realizzazione del Sistema informativo integrato del *welfare* regionale SIWE. Prosecuzione delle attività in corso", con cui, in seguito all'assegnazione di 600.000 euro del PO FSE, sono stati individuati gli obiettivi per la prosecuzione del progetto. La deliberazione è stata approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 15.04.2022 (D.G.R. n. 13/61);
- procedura per l'affidamento a Sardegna IT dell'*Addendum* n. 2-2022 all'incarico SIWE:
    - relazione istruttoria per la valutazione di congruità economica dell'offerta;
    - richiesta di conferma del parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
    - adozione della determinazione n. 738/14314 del 31.08.2022 concernente "Approvazione dell'offerta tecnico-economica di Sardegna IT e determinazione a contrarre";

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- sottoscrizione dell'*addendum* n. 2-2022, firmato congiuntamente dal direttore del Servizio Attuazione della programmazione sociale e dal rappresentante legale di Sardegna IT in data 9.9.2022.

Avanzamento delle attività di progetto

Il Servizio per il tramite del referente operativo di progetto ha coordinato le attività svolte con la collaborazione di Sardegna IT nell'ambito dell'incarico SIWE. Di seguito i principali risultati raggiunti nel 2022.

SIPSO – area 2 Leggi di settore

Supporto ai Comuni per la trasmissione dei dati di fabbisogno e di attuazione.

SIPSO – area 6 REIS

Supporto ai Comuni per la trasmissione dei dati di monitoraggio dell'annualità 2021 del REIS:
Coordinamento e partecipazione all'analisi tecnica sugli interventi di manutenzione evolutiva SIPSO per l'informatizzazione del monitoraggio dell'annualità 2022. Gli incontri si sono svolti nell'ultimo bimestre del 2022.

SIPSO – area 7 *PLUS*

È stato fornito supporto agli ambiti *PLUS* per la rendicontazione del fondo ordinario assegnato per l'anno 2021.

SIPSO – Area 8 Monitoraggio altri programmi

È stato attivato un nuovo allegato nell' "Area 8 – Monitoraggio altri Programmi" del sistema informativo SIPSO, per rilevare i dati di rendicontazione finale della misura in favore delle famiglie indigenti (art. 31 legge regionale 23 luglio 2020, n. 22). La rilevazione è stata avviata nel mese di agosto 2022.

Banca dati strutture sociali

Sono proseguite le attività sulla banca dati delle strutture sociali, avviate negli anni precedenti.

È stata rilasciata (il 10.10.2022) una nuova versione dell'applicativo di gestione della banca dati con le seguenti nuove funzionalità:

- nuova interfaccia grafica;
- filtri di ricerca sull'elenco delle strutture;
- duplicazione scheda struttura;
- salvataggio per singola sezione della scheda struttura;
- notifiche sull'aggiornamento dei dati;
- inserimento di allegati;
- rilevazioni periodiche nella sezione "utenti".

Riguardo al popolamento della banca dati, si è proceduto in due direzioni:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- riversamento sulla banca dati degli esiti delle rilevazioni delle strutture per anziani/disabili e per minori realizzate fuori sistema nei primi mesi del 2022;
- prosecuzione dell'attività di formazione rivolta ai Comuni e dell'abilitazione all'accesso degli operatori comunali.

È stato fornito supporto ai Comuni per l'esecuzione delle attività di verifica e validazione dei dati inseriti.

Alla fine del 2022 risultavano abilitati 59 Comuni in più rispetto all'anno precedente ed erano presenti validazioni operate da 37 Comuni.

Portale tematico SardegnaeWelfare

Nel corso del 2022 il gruppo di lavoro, costituito con l'OdS n 4 prot. n. 14319 del 11/10/2021, ha proseguito la gestione in autonomia dell'aggiornamento dei contenuti del portale.

Sono state svolte le seguenti attività:

- preparazione testi, coordinamento con i referenti dei procedimenti e pubblicazione di nuove notizie: nel corso dell'anno sono state pubblicate 71 notizie;
- revisione pagine argomento: tra le nuove pagine e l'aggiornamento di quelle esistenti sono state preparate 13 pagine del portale;

È stata inoltre pubblicata la sezione "Strutture e Servizi", valorizzata inizialmente con i dati dei centri antiviolenza finanziati dalla Regione Sardegna, rappresentati anche mediante georeferenziazione su mappa tematica.

Supporto tecnico agli altri servizi della Direzione

Sono state svolte attività di supporto per la definizione di nuovi fabbisogni informativi. In particolare, tale attività si è concretizzata nelle richieste di nuove digitalizzazioni sul SUS inviate alla DG Innovazione con le note prot. 18512 del 3.11.2022 e prot. 23629 del 29.12.2022.

Come di consueto è stato dato supporto al Servizio 2 per la rilevazione dei dati relativi alle quote sociali per la riabilitazione: è stato predisposto il *file Excel* per la rilevazione e sono state svolte le elaborazioni sui dati trasmessi.

Articolo 19-novies, comma 1, del decreto-legge n. 137 del 28.10.2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 176 del 18.12.2020, recante "Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali".

Con interventi normativi di rango nazionale e regionale sono state stanziate risorse destinate a facilitare la tempestiva acquisizione di dispositivi di protezione individuali e di altri dispositivi medicali idonei a prevenire il rischio di contagio da Covid-19, nelle strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate e comunque, denominate dalle normative regionali. L'art.19-novies, comma 1, del decreto-legge n. 137 del 28.10.2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 176 del 18.12.2020, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo con una dotazione di 40 milioni di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

euro per l'anno 2021 per facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali.

Il Decreto del Ministero della Salute del 29 settembre 2021, pubblicato nella G.U. n. 272 del 15 novembre 2021, ha assegnato la somma di 546.053,07 euro, di cui 273.026,00 euro sono stati attribuiti alla Direzione generale della Sanità e 273.027 euro alla Direzione generale delle Politiche Sociali. In adempimento alle disposizioni della DGR n 46/33 del 25.11.2021 che ha definito i criteri di ripartizione delle risorse e le modalità di utilizzo delle stesse, in favore degli gli enti gestori capofila degli Ambiti *Plus*. il Servizio ha elaborato lo schema di avviso pubblico, adattabile in base alle peculiarità locali, attraverso il quale i Comuni capofila hanno dato avvio all'intervento in oggetto.

Il Servizio ha inoltre adottato i provvedimenti contabili di competenza ai fini dell'erogazione delle risorse e ha monitorato costantemente lo stato di attuazione del citato intervento da parte degli stessi enti.

Procedimenti e adempimenti relativi all'attuazione della L.R. del 22 novembre 2021, n. 17, recante "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" e delle DGR attuative predisposte dalla Giunta regionale a partire dal 10/12/2021 e fino al 30/12/2021.

Gli atti e gli interventi sottoindicati hanno riguardato enti pubblici e del privato sociale, beneficiari di sovvenzioni, contributi e finanziamenti per il completamento di strutture sociali, per lo svolgimento delle attività istituzionali e di attività specifiche.

Gli articoli della L.R. n. 17/2021 e i relativi atti attuativi adottati dalla Giunta regionale, che hanno coinvolto il Servizio, sono i seguenti:

- la DGR n. 48/44 del 10/12/2021, concernente "Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 4, comma 1. Allegato 2 – Tabella B - Contributi e trasferimenti correnti e Tabella A - Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di leggi di spesa regionali. Criteri e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie", modificata e integrata dalla DGR n. 50/52 del 28/12/2021, recante "Delib.G.R. n. 48/44 del 10 dicembre 2021 recante "Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 4, comma 1. Allegato 2 – Tabella B - Contributi e trasferimenti correnti e Tabella A - Importi da iscrivere in bilancio relativamente a rifinanziamenti di leggi di spesa regionali. Criteri e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie" e deliberazione della Giunta regionale n. 48/54 del 10 dicembre 2021 recante "Interventi sociali. Criteri e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 4, comma 2. Allegato 3 – Tabella C - Contributi agli investimenti finanziati con margine corrente". Ulteriori indicazioni operative", con la quale si dispone che "La polizza fideiussoria per l'intero ammontare del finanziamento richiesto può essere prodotta all'atto della liquidazione del finanziamento medesimo".

Come disposto dalla D.G.R. 48/44 del 10/12/2021, il Servizio ha approvato lo schema di convenzione stipulato tra soggetto beneficiario e Amministrazione, ha richiesto ai soggetti beneficiari la trasmissione del rendiconto relativo al finanziamento al fine di verificare e controllare la corretta attribuzione delle risorse e, infine, ha fornito le indicazioni operative per la rendicontazione delle spese. A seguito

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dell'esito positivo dell'istruttoria riguardante il rendiconto presentato, si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle determinazioni nn. 249/5964 del 27/04/2022, 250/5965 del 27/04/2022 e 450/9317 del 20/06/2022 relative alla liquidazione e pagamento rispettivamente di € 200.000,00 a favore della Fondazione Figlie di Maria, di € 180.000,00 a favore della Fondazione Domus de Luna e di € 132.427,80 a favore della Associazione Le Rondini.

Contributi agli investimenti finanziati con margine corrente. Criteri e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 4, comma 2. Allegato 3 – Tabella C - DGR n. 48/45 del 10/12/2021, avente ad oggetto

Il Servizio ha curato i rapporti con gli Enti beneficiari e in attuazione della suddetta delibera si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle determinazioni nn. 445/9275 del 17/06/2022, 1216/20718 del 25/11/2022 e 1217/20720 del 25/11/2022 relative alla liquidazione e pagamento rispettivamente di € 60.000,00 a favore della Comunità diocesana Cugnana, di € 150.000,00 a favore del Comune di Nughedu Santa Vittoria e di € 80.000,00 a favore dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano.

Per gli interventi pari o inferiori ai 300.000 euro è stata disposta la liquidazione totale dell'importo assegnato (Comunità diocesana Cugnana) o di una quota del finanziamento, come specificato nel cronoprogramma trasmesso dagli Enti beneficiari e come rappresentato dai soggetti attuatori (Nughedu Santa Vittoria e Unione dei Comuni).

Contributo a favore anche delle diocesi, per la gestione di strutture destinate al sostegno delle famiglie con bambini affetti dalla Sindrome di Asperger o da Sclerosi multipla. Criteri e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 6, comma 7". DGR n. 48/52 del 10/12/2021.

Gli atti e gli interventi hanno riguardato enti pubblici e del privato sociale, beneficiari di finanziamenti per lo svolgimento delle attività istituzionali e di specifiche attività. In ottemperanza alla DGR sopra citata, si è proceduto alla ripartizione delle risorse tra gli enti gestori capofila degli ambiti *PLUS* in cui operano le strutture di riferimento ai quali è stata demandata la gestione dell'intervento, subordinando l'erogazione al beneficiario esclusivamente in seguito alla pubblicazione di una procedura di evidenza pubblica. Inoltre, il Servizio ha avviato la procedura per la verifica di aiuto di stato ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, previa notifica della misura tramite il supporto del Servizio Rapporti istituzionali Unità Organizzativa Aiuti di Stato, della Direzione Generale Presidenza. A conclusione dell'*iter* istruttorio, la DG Concorrenza della Commissione europea ha trasmesso la nota, Comp (2022) 4216377 del 24.05.2022 (c.d. "*comfort letter*"), con la quale comunica di ritenere che la misura notificata non costituisca un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. Tra le motivazioni addotte dalla Commissione europea si evidenzia che "i potenziali destinatari della misura notificata sembrano fornire i servizi in questione solo nella regione Sardegna e difficilmente attireranno clienti da altri Stati membri, la misura notificata sembra avere un impatto puramente locale e, di conseguenza, nessuna incidenza sugli scambi tra Stati membri".

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In coerenza con quanto previsto dalla DGR attuativa dell'intervento, il Servizio ha elaborato le Linee guida per la predisposizione dell'Avviso Pubblico, adattabili in base alle peculiarità locali, da parte dei Comuni beneficiari delle risorse. Inoltre, è stata effettuata la nuova ricognizione dei beneficiari per i finanziamenti relativi all'anno 2022 e adottati i conseguenti atti contabili. Si rileva che a tutt'oggi i procedimenti avviati sono ancora in fase di svolgimento. In attuazione della suddetta delibera si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle seguenti determinazioni:

- n. 485/9678 del 24/06/2022 relativa alla liquidazione e pagamento di € 500.000,00 a favore degli Enti capofila degli ambiti *PLUS* di Sassari e Area ovest (375.000,00 al Comune di Sassari e 125.000,00 al Comune di Villa San Pietro);
- n. 871/16288 del 06/10/2022 relativa all'impegno di € 500.000,00 a favore degli Enti capofila degli Ambiti *PLUS* di Sassari e Cagliari 21 (333.333,33 al Comune di Sassari e 166.666,67 al Comune di Selargius);
- n. 1064/18894 del 08/11/2022 relativa alla liquidazione e pagamento di € 166.666,67 a favore del Comune di Selargius, Ente capofila dell'Ambito *PLUS* Cagliari 21.

Articolo 5, comma 5 della Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di stabilità 2022".

Il comma in esame ha autorizzato per l'anno 2022 la spesa di euro 100.000 per la concessione di un contributo a sostegno dell'attività e del funzionamento dell'opera socio-assistenziale della "Casa di Ivan", situata presso la Comunità Padre Monti di Oristano, per opere di completamento impiantistico e di rifinitura.

Il Servizio ha fornito indicazioni all'Ente beneficiario sulle modalità per accedere al contributo e a seguito della stipula di apposita convenzione ha disposto l'impegno di spesa finanziato in favore del beneficiario (Determinazione n. 556/10500 del 06/07/2022). Sulla base alla documentazione presentata dal beneficiario il Servizio ha ritenuto opportuno richiedere alla Direzione generale della Presidenza, il parere sulla eventuale configurabilità del contributo come Aiuto di Stato (ai sensi dell'art. 107 paragrafo 1 del TFUE) e ha richiesto al beneficiario integrazione della documentazione in merito. A seguito di tale riscontro, si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione della determinazione n. 900/16687 del 12/10/2022 relativa alla liquidazione e pagamento di € 80.000,00 a favore della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, pari all'anticipazione dell'80% del contributo, come previsto dalla convenzione sottoscritta dalle parti.

Rilevazione e mappatura delle strutture sociali e socio-sanitarie presenti nel territorio (strutture rivolte ad ospitare anziani auto, non auto, disabili e minori).

Nelle more della piena operatività del sistema informativo del *Welfare* Regionale (SIWE) il Servizio ha avviato la rilevazione delle strutture sociali, con particolare riferimento a quelle destinate ad ospitare minori e anziani, con l'obiettivo di mapparne la presenza nel territorio regionale.

Le suddette rilevazioni effettuate con il coinvolgimento dei Comuni e, talvolta, dei soggetti gestori delle strutture hanno soddisfatto il duplice scopo di:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. acquisire i dati conoscitivi, essenziali alla RAS per portare a compimento i procedimenti di competenza del Servizio tra i quali la definizione del percorso di accreditamento delle strutture sociali previsto dalla L.R. 23/2005 e dal D.R.Reg. 4/2008;

2. responsabilizzare gli Enti territoriali rispetto a funzioni e obblighi che le norme e disposizioni vigenti attribuiscono agli enti locali territoriali e ai soggetti erogatori pubblici e privati che operano nel territorio.

A seguito delle opportune elaborazioni e valutazioni, le informazioni raccolte nel corso della citata rilevazione sono state condivise con SardegnaIT per l'inserimento nel SIWE; tale inserimento rappresenta il prerequisito per la successiva implementazione del sistema da parte dei Comuni e dei gestori delle strutture sociali.

Amministratore di Sostegno – AdS ai sensi della L.R. n. 24/2018 "Interventi per la promozione e la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli.

In ottemperanza alle disposizioni normative, il Servizio ha fornito indirizzi e chiarimenti operativi ai *Plus* cui compete l'attuazione degli interventi definiti dalla citata LR e relative LLGG di cui alla DGR 23/30 del 22.06.2021 monitorando costantemente lo stato di avanzamento delle attività da parte degli stessi *Plus*.

In attuazione delle suddette disposizioni normative si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle determinazioni a favore degli Enti gestori capofila degli Ambiti *PLUS,* nn. 248/5963 del 27/04/2022 relativa alla liquidazione e pagamento di € 350.000,00 e 592/11007 del 15/07/2022 relativa all'impegno di € 350.000,00.

3.2.4. Servizio terzo settore e supporti direzionali

Nel corso del 2022, terzo anno di vita del servizio, le attività e l'operatività si sono sviluppate nell'ambito delle seguenti principali direttrici:

- Gestione delle competenze correlate alla gestione del Registro generale del Volontariato e del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- Gestione delle competenze attribuite all'Ufficio regionale RUNTS e Processi propedeutici all'implementazione iniziale del RUNTS;
- Gestione Risorse finanziarie ex art.53 CTS per il funzionamento e gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- Gestione Risorse finanziarie ex artt. 72 e 73 del CTS;
- Avviso Agenzia Coesione territoriale per il sostegno agli Enti del Terzo Settore (ETS) impegnati nell'emergenza COVID-19 - ex art. 246 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77 (Avviso FSC Covid-19), approvato con DD n. 290 del 2021, pubblicato in data 22 dicembre 2021;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Contributo a valere sul Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore di cui all' articolo 13 - *quaterdecies* del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 - Ristori ETS;
- Strutturazione, rafforzamento attività di supporto e supporto contabile alla Direzione generale.

Gestione delle competenze correlate alla gestione dei Registro generale del Volontariato e del Registro regionale delle Associazioni di Promozione sociale.

Le competenze in materia di gestione del Registro generale del Volontariato e del Registro regionale delle Associazioni di Promozione sociale sono state trasferite al servizio nel corso del mese di gennaio 2021; purtroppo, al trasferimento delle competenze ha fatto seguito il trasferimento di sole tre unità di personale in precedenza impegnate nella gestione del Registro ODV, mentre non è stato trasferito il personale che in precedenza si occupava della gestione del Registro APS.

Il trasferimento delle competenze e la gestione dei due registri hanno determinato un impegno consistente nei percorsi finalizzati alla chiusura e completamento dei procedimenti attivati negli anni antecedenti al 2021. Si tratta, per la massima parte, di procedimenti già aperti o ancora da prendere in carico all'atto del trasferimento delle competenze da parte dei servizi cui era, in precedenza, affidata la gestione e tenuta dei due registri; i procedimenti aperti afferivano sia a richieste di iscrizione, sia a variazioni statutarie, cancellazione, verifiche annuali da attivare *ex novo*, aggiornamento dati e acquisizione dei bilanci relativi ai pregressi esercizi che in buona parte risultavano ancora non depositati.

In considerazione della novità della materia per quasi tutto il personale, nel corso dell'anno è stato profuso notevole impegno per l'acquisizione delle nuove conoscenze e competenze necessarie per la gestione delle diverse tipologie di pratica, nonché nella costruzione di strumenti utili a consentire una sempre più omogenea trattazione dei procedimenti.

Nel corso dello stesso anno, in considerazione del consistente volume dei procedimenti da svolgere, della novità della materia per quasi tutto il personale e al fine di dare omogeneità ai numerosi e diversi procedimenti e alle principali casistiche da trattare, sono stati predisposti e adottati *format* da utilizzare per la predisposizione di note istruttorie (n. 2 *format*) o per la predisposizione delle diverse tipologie di determinazioni di chiusura dei procedimenti (n.3 *format*).

Nel corso dell'anno, stante il carico abnorme di lavoro e la penuria di risorse umane più volte lamentata, sono anche stati impartiti indirizzi per la trattazione delle pratiche trasferite privilegiando quelle relative alle nuove iscrizioni, rispetto alle pratiche di modifica durante il ciclo di vita riferibili a enti già iscritti nei registri regionali.

Sono anche proseguite nel corso dell'anno le attività di revisione annuale previste dalle leggi di settore ancora da svolgere per gli anni antecedenti il 2021 sugli enti iscritti nei due registri regionali; dette attività hanno anche implicato l'esecuzione di verifiche sull'avvenuto e regolare deposito della documentazione obbligatoria prevista dalla legge o dai provvedimenti attuativi, l'invio delle diffide agli enti inadempienti, l'esecuzione dei necessari supplementi di istruttoria e la chiusura dei procedimenti che, in caso di esito negativo, determinano determinato la cancellazione dal registro.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Di seguito si illustrano sinteticamente i dati relativi alle principali attività svolte nel 2022 per la gestione dei due registri regionali.

Registro generale del Volontariato della Regione Sardegna

Nel corso dell'anno l'ufficio è stato impegnato nella definizione e conclusione di procedimenti attivati tramite il portale SUS o mediante *pec*; in particolare, sono state istruite e concluse n. 323 pratiche relative a procedimenti di iscrizione, gestione modifiche, variazione statutaria, cancellazione, attestazioni di iscrizione e revisione attivati dagli enti.

I procedimenti di revisione hanno implicato, tra l'altro e per ciascun ente iscritto, la verifica dell'avvenuto e regolare deposito della documentazione obbligatoria prevista dalla legge o dai provvedimenti attuativi, l'avvio d'ufficio di procedimenti di secondo grado nei confronti degli enti inadempienti con l'invio di diffide ad adempiere, l'esecuzione dei conseguenti necessari supplementi di istruttoria e la chiusura dei procedimenti che, in caso di esito negativo, hanno determinato la cancellazione dal registro.

Nel corso dell'anno sono stati attivati d'ufficio n. 331 procedimenti di secondo grado nei confronti degli enti inadempienti.

Sono, inoltre, state gestite circa n. 100 richieste - trasmesse tramite *pec* - da soggetti pubblici e privati (richieste di informazioni, istanze di accesso, interrogazioni consiliari, richieste parere).

Registro delle Associazioni di Promozione sociale della Regione Sardegna

Nel corso dell'anno 2022 l'ufficio è stato impegnato nella definizione e conclusione dei procedimenti attivati tramite il portale SUS; in particolare sono state sono state istruite e concluse n. 129 pratiche relative a procedimenti di iscrizione, gestione modifiche, variazione statutaria, cancellazione, attestazioni di iscrizione e revisione attivati dagli enti.

I procedimenti di revisione hanno implicato, tra l'altro e per ciascun ente iscritto, la verifica dell'avvenuto e regolare deposito della documentazione obbligatoria prevista dalla legge o dai provvedimenti attuativi, l'avvio d'ufficio di procedimenti di secondo grado nei confronti degli enti inadempienti con l'invio di diffide a adempiere, l'esecuzione dei conseguenti necessari supplementi di istruttoria.

Gestione rapporti con l'utenza

La gestione dei due registri ha incluso anche la prosecuzione delle attività di supporto agli enti: tutto il personale assegnato all'Ufficio RUNTS è stato impegnato nella gestione dei rapporti con l'utenza attraverso due caselle di posta elettronica dedicate e due numeri telefonici dedicati (attivi ogni giorno dalle 11.00 alle 12.30). Alle richieste di supporto ha fatto seguito l'erogazione di un consistente volume di servizi che sono stati forniti ai richiedenti in forma scritta o verbale; le attività di supporto impegnano quotidianamente ben oltre la predetta fascia oraria e per una parte consistente del tempo di lavoro delle risorse umane assegnate.

1) Gestione delle competenze attribuite all'Ufficio regionale RUNTS e Processi propedeutici all'implementazione iniziale del RUNTS

La gestione del *back office* riservato all'Ufficio regionale RUNTS attiene principalmente:

- i procedimenti e le istruttorie relative alle richieste di iscrizione/cancellazione dal RUNTS;
- i procedimenti e le istruttorie di verifica sulla documentazione depositata dagli enti iscritti nel RUNTS (bilanci, variazioni statuti, cariche sociali, etc.);
- le attività di supporto e informazione agli Enti relative a tutti i procedimenti di competenza. Per supportare l'utenza è stata anche resa operativa una ulteriore casella di posta elettronica collegata al portale RUNTS; alla casella pervengono le richieste di informazioni smistate all'Ufficio regionale dall'URP del MLPS a cui fanno seguito riscontri scritti e verbali ai richiedenti. Il supporto all'utenza è anche assicurato attraverso i numeri di telefono dedicati (attivi ogni giorno dalle 11.00 alle 12.30): l'attività impegna quotidianamente ben oltre la predetta fascia oraria e per una parte consistente del tempo di lavoro delle risorse umane assegnate.

Completamento delle attività di trasmigrazione e di *back office* dell'Ufficio regionale RUNTS

Con DD 561 del 26/10/2021, il Direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del MLPS, ai sensi dell'articolo 30 del D.M. 15 settembre 2020, ha stabilito nel giorno 23 novembre 2021 il termine a decorrere dal quale ha inizio il trasferimento al RUNTS dei dati e degli atti relativi agli enti iscritti nei Registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel Registro nazionale delle APS.

In coerenza con quanto prescritto dalle norme, l'Ufficio regionale ha proseguito, con le modalità previste dall'articolo 31, comma 1 del D.M. 106/2020, la trasmigrazione dei dati e degli atti delle APS e delle ODV iscritte alla data del 22 novembre 2021 nei rispettivi registri regionali di settore.

Non essendo giunti a buon fine i percorsi che si è tentato di attivare per effettuare le operazioni di trasmigrazione per via informatica tramite apposita procedura da costruire *ad hoc*, purtroppo si sono dovute eseguire "manualmente" le operazioni di trasmigrazione delle APS e delle ODV iscritte alla data del 22 novembre 2021 e per le quali, alla stessa data, non risultassero procedimenti pendenti.

Nel corso dell'anno, sia al fine di completare il processo di trasmigrazione, sia al fine di attivare i procedimenti di verifica prescritti dal CTS e dal DM 106/2020, l'Ufficio regionale del RUNTS è stato anche impegnato nelle rilevanti attività straordinarie di acquisizione di dati, documenti e informazioni relativi ai circa 1600 enti - in precedenza iscritti nei preesistenti registri regionali di settore (Registro generale del volontariato e Registro delle Associazioni di Promozione sociale) – che sono stati trasmigrati o ancora dovevano essere trasmigrati nel RUNTS; a questi enti devono anche essere sommati i circa 500 enti trasmigrati dal MLPS per la quasi totalità dei quali si è reso necessario acquisire le basi dati e atti.

È stato anche dato avvio alle attività di verifica straordinaria ex art. 54 del CTS ed ex art. 31 del DM 106/2020 finalizzate ad accertare il possesso e la sussistenza dei requisiti necessari per l'attribuzione agli enti trasmigrati della qualifica di ente del terzo settore e per la loro iscrizione nel RUNTS.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si riportano, di seguito, i dati:

Procedimenti/Attività	N.
Procedimenti gestiti relativi a richieste di iscrizione nel RUNTS	318
Enti trasmigrati	1.300
Procedimenti ex art.31, c.4 del DM 106/2020	1.957
Procedimenti di verifica straordinaria ex art.31, c.8 del DM 106/2020	1.100
Procedimenti gestione variazioni, deposito bilanci, etc.	121
Totale	4.796

Nel corso del 2022, in considerazione del consistente volume dei procedimenti da svolgere, della novità della materia per quasi tutto il personale e al fine di dare omogeneità ai numerosi e diversi procedimenti e alle principali casistiche da trattare, sono stati predisposti e adottati numerosi *format* da utilizzare per la predisposizione di note istruttorie (n.7 *format*) o per la predisposizione delle diverse tipologie di determinazioni di chiusura dei procedimenti (n.8 *format*).

Gestione rapporti con l'utenza

La gestione del RUNTS e dei procedimenti di consolidamento degli enti trasmigrati ha determinato la necessità di supportare gli enti coinvolti: a tale riguardo, tutto il personale assegnato al settore è stato impegnato nella gestione dei rapporti con l'utenza attraverso quattro caselle di posta elettronica e tre numeri telefonici (attivi ogni giorno dalle 11.00 alle 12.30). Alle richieste di supporto ha fatto seguito l'erogazione di un consistente volume di servizi che sono stati forniti ai richiedenti in forma scritta o verbale; le attività di supporto impegnano quotidianamente ben oltre la predetta fascia oraria e per una parte consistente del tempo di lavoro delle risorse umane assegnate.

Nel corso dell'anno, è anche proseguita la proficua partecipazione, unitamente alle altre regioni, alle attività di confronto promosse dal MLPS e finalizzate all'implementazione della Piattaforma RUNTS la cui progettazione e realizzazione è stata affidata dal MLPS a Infocamere.

L'Ufficio ha anche partecipato a incontri di coordinamento interregionale e a incontri di approfondimento aventi ad oggetto le funzionalità della piattaforma e i processi da alimentare nella stessa nel rispetto della disciplina del CTS e del DM MLPS 15/09/2020 n. 106 - che definisce le procedure di iscrizione degli enti, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore e le operazioni di trasmigrazione.

Il complesso percorso e i termini stringenti previsti dal CTS per il trasferimento sul RUNTS dei dati e degli atti relativi agli enti iscritti nei registri regionali e per l'attivazione e conclusione dei procedimenti di verifica straordinaria hanno richiesto, durante il corso dell'intero anno, un impegno intenso e assiduo da parte di tutto il personale assegnato.

Quanto sopra ha richiesto e ancora necessita di un impegno importante non solo nell'approfondimento delle numerose e diverse casistiche da trattare, ma anche nello studio e nell'approfondimento di norme

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e discipline finora mai trattate non solo dall'Ufficio, ma anche dal resto degli Uffici regionali RUNTS d'Italia.

Purtroppo, nonostante le ripetute richieste, la dotazione assegnata all'Ufficio regionale del RUNTS è ancora non adeguata alle necessità e alle strette tempistiche imposte dal CTS e dal DM 106/2020 e presenta ancora grave carattere di precarietà.

L'inadeguatezza della dotazione è stata, più volte, oggetto di segnalazioni e di comunicazioni con le quali si è reso noto che l'inadeguatezza e precarietà della dotazione di personale determinano rischi importanti di paralisi delle attività qualora il personale assegnato sia richiamato in servizio dalle amministrazioni di appartenenza o riceva proposte di assunzione a tempo indeterminato da altre amministrazioni.

Gestione Risorse finanziarie ex art.53 CTS per il funzionamento e gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Con deliberazione n. 46/37 del 25.11.2021, la Giunta regionale ha approvato la programmazione dell'utilizzo delle risorse statali ex art. 53 del CTS - annualità 2019 e 2020 (complessivamente pari a euro 1.333.353,00) assegnate, con D.M. n. 69/2021 del MLPS, alla Regione Sardegna per il funzionamento e gestione dell'Ufficio regionale RUNTS.

Nel corso del 2022 sono stati adottati gli atti contabili finalizzati all'utilizzo di tali risorse, nonché della quota parte di risorse residue dell'annualità 2018, programmate con la DGR 49/10 del 30.09.2020.

In prevalenza le risorse di cui si tratta sono state utilizzate per l'acquisizione di personale in comando e in assegnazione temporanea, la cui gestione contabile è interamente in carico al Servizio.

Parte delle risorse (€ 493.134,22) è stata, invece trasferita alla DG del Personale per l'assunzione di n. 10 Funzionari amministrativi – Cat. D con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 12 mesi rinnovabili, necessari per la gestione del predetto registro. A tale fine, a seguito dell'avviso pubblicato dalla Direzione generale del Personale parte del personale del servizio è stato impegnato nelle attività di valutazione e selezione delle candidature pervenute.

Purtroppo, in esito alla procedura selettiva - che si è conclusa con l'assunzione a far data dal mese di settembre 2022 di otto funzionari – prestano servizio solo cinque delle dieci unità di personale che potevano essere assunte (tre unità hanno presentato le dimissioni dopo circa un mese dall'assunzione in quanto acquisiti a tempo indeterminato da altre pubbliche amministrazioni).

In precedenza, per risolvere le criticità correlate alla carenza di personale, era stato predisposto un Avviso di mobilità destinato ai dipendenti del sistema Regione finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per complessive n. 13 unità di personale di categoria C e D; purtroppo, in esito della procedura non si è concretizzato in alcun trasferimento di personale in quanto le amministrazioni di appartenenza degli idonei non hanno concesso il nulla osta alla mobilità.

Una quota parte delle risorse ex art.53 è stata utilizzata per l'acquisto degli arredi per l'Ufficio RUNTS in quanto quelli assegnati erano in gran parte assolutamente non adeguati. Nel corso del 2021 è stata indetta apposita procedura sul MEPA che si è conclusa, entro l'anno 2021, con l'aggiudicazione della fornitura e l'impegno delle relative somme. Nel 2022 la fornitura è stata completata e, previa verifica

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

della corretta esecuzione del contratto, sono stati adottati tutti gli atti necessari alla liquidazione della relativa fattura.

Gestione Risorse finanziarie ex artt. 72 e 73 CTS

Con riferimento ai fondi in oggetto, nell'anno 2022 sono proseguite le attività di gestione che di seguito si illustrano.

a. Sono proseguite e si sono concluse le attività relative all'Accordo di Programma 2019[1], avviate nel 2020. In particolare:

- sono stati adottati gli atti amministrativi di accertamento, riscossione e incasso delle somme non spese, a seguito di rinuncia di n. 2 associazioni alla realizzazione dei progetti precedentemente approvati;

- sono stati adottati gli atti amministrativi relativi alla rinuncia di un'ulteriore associazione alla realizzazione del progetto precedentemente approvato, con conseguente adozione anche degli atti di accertamento, riscossione e incasso delle risorse non spese;

- si è svolta l'istruttoria della documentazione complessivamente trasmessa dalle Associazioni, ai fini dell'ammissione a rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei 26 progetti approvati e ammessi a finanziamento;

- sono state approvate e sono stati adottati gli atti amministrativi relativi alle rendicontazioni ammesse a finanziamento, dei 26 progetti ammessi a finanziamento;

- sono stati adottati gli atti amministrativi per l'accertamento, la riscossione e l'incasso delle economie, determinatesi relativamente a n. 3 progetti approvati e realizzati;

- è stata predisposta e trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la relazione finale e rendicontazione delle spese;

- sono stati adottati gli atti di liquidazione del saldo spettante a n. 23 Associazioni per la realizzazione dei progetti approvati, a seguito dell'approvazione delle rendicontazioni ammesse a finanziamento;

- sono stati adottati gli atti relativi allo svincolo di n. 26 polizze fideiussorie.

b. Sono proseguite e si sono concluse le attività relative all'Accordo di Programma 2020, avviate nel 2021. In particolare, a seguito della presentazione della relazione finale e della rendicontazione delle spese relative agli 8 progetti approvati e ammessi a finanziamento:

- è stata svolta l'istruttoria sulla documentazione trasmessa dalle Associazioni, ai fini dell'ammissione a rendicontazione delle spese sostenute con l'adozione dei conseguenti atti amministrativi;

[1] Accordo di Programma 2019 per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale. Si ricorda che tale Accordo, è stato sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Autonoma della Sardegna, (DGR n. 19/11 del 10 aprile 2020), a seguito dell'adozione dell'atto di indirizzo ministeriale DM 166/2019 recante, per l'anno 2019, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo di cui all'articolo 72 del CTS, nonché attraverso le altre risorse finanziarie di cui all'art 73 del CTS.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- sono stati adottati gli atti amministrativi per l'accertamento, la riscossione e l'incasso delle economie, determinatesi relativamente a n. 1 progetto approvato e realizzato;

- è stata predisposta e trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la relazione finale e rendicontazione delle spese;

- sono stati adottati gli atti di liquidazione del saldo spettante a n. 7 Associazioni per la realizzazione dei progetti approvati, a seguito dell'approvazione delle rendicontazioni ammesse a finanziamento;

- sono stati adottati gli atti relativi allo svincolo di n. 8 polizze fideiussorie.

Avviso Agenzia Coesione territoriale per il sostegno agli Enti del Terzo Settore (ETS) impegnati nell'emergenza COVID-19 - ex art. 246 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77 (Avviso FSC Covid-19), approvato con DD n. 290 del 2021, pubblicato in data 22 dicembre 2021.

Con il Decreto del Direttore Generale dell' ACT del 20 dicembre 2021, n. 290 è stato adottato l'Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale impegnate nell'emergenza Covid-19 nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Regioni Lombardia e Veneto ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Ai sensi del punto 9 dell'Avviso, l'ACT ha riservato a sé la quota di risorse necessarie all'erogazione del contributo alle APS a carattere nazionale nonché alle loro articolazioni territoriali e circoli affiliati, mentre ha provveduto alla ripartizione e al trasferimento delle restanti risorse alle Regioni indicate nell'Avviso ai fini della successiva erogazione del contributo alle APS e ODV regionali e alle ONLUS.

L'ACT ha successivamente trasmesso l'elenco delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale che hanno presentato istanza di partecipazione al contributo in parola, affinché il Servizio effettuasse, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso approvato dal Direttore Generale dell'ACT del 20 dicembre 2021, n. 290, il controllo preventivo relativo alla sussistenza del requisito di iscrizione ai relativi registri.

Successivamente a tale verifica, con il Decreto del Direttore Generale dell'ACT del 8 giugno 2022, n. 291 è stata approvata la graduatoria degli ETS ammessi alla concessione dei contributi di cui all'Avviso pubblico in parola e l'importo spettante a ciascuno di essi; con il successivo Decreto del 24/06/2022 n. 211 l'ACT ha disposto il trasferimento in favore della Regione Sardegna dell'importo totale pari a euro 366.000,00 per il successivo pagamento dei contributi alle ODV, APS regionali e alle ONLUS, dando mandato alla Regione di procedere al pagamento delle somme spettanti alle Associazioni di promozione sociale (APS) e alle Organizzazioni di Volontariato (ODV) regionali e alle ONLUS, previo accertamento della regolarità contributiva e fiscale come previsto dal punto 9 dell'Avviso *Erogazione delle risorse e controlli.*

A seguito dei suddetti accertamenti, il servizio ha posto in essere gli atti e le verifiche necessarie per l'impegno e la liquidazione dei contributi alle n.92 associazioni beneficiarie, ponendo in essere gli interventi sostitutivi del caso.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Contributo a valere sul Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore di cui all' articolo 13 - *quaterdecies* del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 - Ristori ETS.

La Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale e delle imprese - Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha approvato, con il D.D. n. 614 del 26/11/2021, l'Avviso n. 2 /2021 recante termini e modalità per la presentazione delle istanze di contributo a valere sul Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 13 - *quaterdecies* del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.

La stessa Direzione generale del Terzo settore ha successivamente trasmesso l'elenco delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale che hanno presentato istanza di partecipazione al contributo in parola, affinché il Servizio effettuasse ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del D.M. 30 ottobre 2021, il controllo preventivo relativo alla sussistenza del requisito di iscrizione ai relativi registri.

Successivamente a tale verifica, con il D.D. della Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale e delle imprese del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, n. 85 del 23 maggio 2022, è stato approvato l'elenco degli enti del Terzo settore ammessi a beneficiare del contributo ed è stato autorizzato il finanziamento in favore delle Regioni e Province autonome, ai fini della successiva liquidazione alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato, agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS, nonché alle associazioni di promozione sociale che, pur rientrando tra le articolazioni territoriali e i circoli affiliati delle relative associazioni nazionali, hanno presentato istanza autonomamente.

In forza del citato D.D. n. 85/2022, la regione Sardegna ha attivato i procedimenti per l'erogazione dell'importo complessivo pari ad € 356.922,80 in favore di n. 88 enti del Terzo settore, previo accertamento della regolarità contributiva e fiscale.

A seguito dei suddetti accertamenti, il servizio ha posto in essere gli atti e le verifiche necessarie per l'impegno e la liquidazione dei contributi alle 88 associazioni beneficiarie.

Strutturazione e rafforzamento attività di supporto alla direzione generale

Nel corso del 2022, nell'ambito delle attività di supporto direzionale, si è provveduto a:

- predisporre gli atti di conferimento degli incarichi a valere sul Fondo di posizione e i relativi atti di impegno, liquidazione e pagamento per l'erogazione delle indennità correlate, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Giunta Regionale;

- predisporre gli atti per l'affidamento dell'incarico di direzione del servizio Interventi integrati alla persona;

- istruttoria, redazione degli atti e adempimenti connessi ai pignoramenti: riscontro alle richieste di informazioni da parte dell'Area Legale circa i debitori esecutati, comunicazioni agli avvocati dei debitori pignorati;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- adempimenti relativi alla gestione dei contenziosi notificati alla DG delle politiche sociali: istruttoria e predisposizione degli atti da sottoporre alla firma del Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 L.R. 31/1998;

- attività di supporto alla Direzione Generale nei rapporti e nelle interlocuzioni con gli organismi regionali e nazionali (Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Commissione politiche sociali, Conferenza regione enti locali, Conferenza Stato-Regioni, Corte dei conti, ecc.);

- attività di implementazione dell'attuazione degli adempimenti in capo alla Direzione Generale correlati alle Misure di prevenzione della corruzione generali e/o obbligatorie di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, e conseguente attività di informazione e supporto alle Direzioni di Servizio in merito all'assolvimento degli stessi;

- implementazione dell'attuazione delle attività correlate alla disciplina e rispetto degli adempimenti connessi alla tutela e agli obblighi di riservatezza dei dati personali;

- gestione del personale in servizio presso l'Assessorato, con particolare riguardo, nel corso del 2022, agli adempimenti connessi allo svolgimento del lavoro a distanza dei dipendenti della DG, ai Protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e alle direttive della DG del Personale;

- attività relative agli adempimenti in materia di sicurezza, con particolare riguardo anche a quanto richiesto dal Servizio sicurezza della Direzione generale del personale, relativamente alle squadre di emergenze;

- coordinamento delle attività di formazione destinate al personale della DG;

- predisposizione degli atti relativi all'erogazione della retribuzione di rendimento del personale dipendente;

- gestione dell'archivio corrente, storico e del protocollo;

- predisposizione degli atti e adempimenti relativi al riaccertamento ordinario delle risorse in capo alla Direzione generale;

- Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) della DG e relativi servizi all'utenza in attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione. In particolare, anche nel corso del 2022, il servizio URP è sempre accessibile attraverso il contatto telefonico e la *e-mail* dedicata;

- attività relative alla logistica ed economato svolte dal consegnatario;

- gestione e amministrazione della rete della DG e assistenza *hardware e software*; oltre alle ordinarie attività, anche nel corso del 2022 è stato profuso un notevole impegno per consentire e supportare il lavoro a distanza dei dipendenti in forza alla DG. Inoltre, il 2022 si è caratterizzato per l'attività straordinaria di migrazione dal vecchio al nuovo dominio, che ha comportato la migrazione delle singole utenze, dei pc e delle stampanti presenti nell'infrastruttura, l'installazione e configurazione del firewall per l'accesso alla rete internet, oltre all'installazione e configurazione di tutti i *server* dell'infrastruttura di rete;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- supporto alla predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria, nell'ambito della gestione unitaria del bilancio di competenza;

- supporto alla DG, per le attività in materia di controllo interno di gestione, quali l'elaborazione del Programma Operativo Annuale (POA) e relativo monitoraggio e consuntivazione, la redazione del rapporto annuale di gestione, la definizione, monitoraggio e aggiornamento degli obiettivi strategici, relativi indicatori e relazioni descrittive quali contributo per la redazione del PIAO.

3.3. Risorse finanziarie della DG delle Politiche Sociali

Dati contabili.

Di seguito, si riporta il quadro sintetico della movimentazione finanziaria al 31.12.2022 rispetto alle risorse stanziate sui capitoli di entrate e di spesa della Direzione.

ENTRATE 2022

COMPETENZA	IMPORTI	DOCUMENTI SAP
Previsione di competenza finale	112.879.296,53	
Accertamenti	101.079.387,84	1.296
Liquidato attivo	76.195.810,73	1.304
Riscosso disposto	76.195.810,73	1.304

RESIDUI	IMPORTI	DOCUMENTI SAP
Carico all'1/1 finale	7.376.945,11	99
Liquidato attivo	2.897.042,74	11
Riscosso disposto	2.897.042,74	11

Le risorse accertate in competenza sono state pari al 90% dello stanziamento e le somme riscosse ammontano al 75% dell'accertato.

Lo smaltimento dei residui attivi si è attestato al 39%.

SPESA 2022

COMPETENZA	IMPORTI	DOCUMENTI SAP
Previsione di competenza finale	453.266.650,81	
Impegnato formale	405.684.596,08	7.859
Liquidazioni	382.530.810,66	6.657
Pagamenti disposti	378.244.727,90	6.565

RESIDUI	IMPORTI	DOCUMENTI SAP
Carico all'1/1 finale	40.522.050,45	1.969
Liquidazioni	27.347.126,89	1.178
Pagamenti disposti	27.331.989,42	1.170

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Le risorse complessivamente impegnate sui capitoli di spesa sono state pari al 90% dello stanziamento finale mentre la liquidazione ha interessato il 94% delle somme impegnate.

Rispetto ai residui in carico all'1/1 ne sono stati liquidati il 67%.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - Tipo di documento	Altri documenti di pianificazione - Data e riferimento	Altri documenti di pianificazione - Descrizione	PIAO/ Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI - Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	STATO SCHEDA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI - Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	STATO SCHEDA
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02 Interventi per la disabilità	PIAO 2022-24	Deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022	Interventi per la disabilità e la non autosufficienza	Monitoraggio, programmazione e miglioramento della presa in carico dei soggetti non autosufficienti	Interventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale o con disabilità grave e implementazione dei sistemi informativi in ambito sociale	SI	30	20220088	Raggiunto	Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS	si	50	202200881	1	Servizio interventi integrati alla persona	Raggiunto
											Progetto Ipoacusia - Innovare, informare, partecipare - nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia. Coordinamento delle attività progettuali	si	25	202200882	2	Servizio interventi integrati alla persona	Raggiunto
											Progetto SIWE - implementazione dell'utilizzo dell'applicativo web da parte dei comuni	si	50	202200883	3	Servizio attuazione della programmazione Sociale	Raggiunto
											Informatizzazione procedimento "Ritornare a casa"	si	5	202200884	4	Servizio interventi integrati alla persona	Raggiunto
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PRS 2020-24	Deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022	Politica unitaria per la famiglia	Misure finalizzate a ridurre il disagio socio economico delle famiglie, al supporto della genitorialità e al miglioramento dei servizi per la prima infanzia e l'adolescenza	Azioni a supporto alla famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione dei tempi vita-lavoro e inclusione scale	SI	30	20220089	Non Raggiunto	Costituzione Tavolo di coordinamento dei Centri per la famiglia	si	20	202200891	5	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	Raggiunto
											Interventi di contrasto alla povertà di cui alla L.R. n. 18/2016 – REIS	si	10	202200892	6	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	Raggiunto
											Interventi di sostegno ai servizi per la prima infanzia - Primi Pssi e Rriprogettare insieme	si	10	202200893	7	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	Non Raggiunto
											Interventi ludico- sportivi per minori, anche con disabilità - Programmazione fondo per l'inclusione delle persone con disabilità	si	20	202200894	8	Servizio interventi integrati alla persona	Raggiunto
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi	PRS 2020-24	Deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022	Interventi di inclusione sociale	Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclusione sociale sociale	Attivazione di un sistema di reti regionali che includono istituzioni pubbliche e soggetti privati (terzo settore, ordini e associazioni professionali, sindacati, ecc.) e definizione dipolitiche attive di welfare	SI	20	20220090	Raggiunto	Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi regionali di contrasto alla povertà 2021-2023	si	20	202200901	9	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	Raggiunto
											Adozione di format da utilizzare per la trattazione o chiusura delle istruttorie relative a procedimenti correlati alle richieste di iscrizione o adeguamento statutario presentate dagli enti con riferimento sia al RUNTS che ai registri di settore, nonché alle verifiche periodiche da attivare per il mantenimento delle iscrizione nei registri di settore	si	100	202200902	10	Servizio Terzo settore e supporti direzionali	Raggiunto
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PRS 2020-24	Deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022	Interventi di inclusione sociale	Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclusione sociale sociale	Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionale	SI	20	20220091	Raggiunto	Istituzione dell'elenco dei centri regionali antiviolenza e delle case di accoglienza. Iscrizione delle associazioni nell'elenco. LR n. 8/2007 - Norme per l'istituzione dei centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza	si	20	202200911	11	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	Raggiunto
											Riforma delle Linee guida per la predisposizione e la rendicontazione dei programmi annuali d'intervento a valere sul fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale	si	20	202200912	12	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	Raggiunto
											Definizione atti propedeutici all'accreditamento delle strutture sociali di cui all'art. 3, comma1, del D.P.Reg. n. 4/2008	si	50	202200913	13	Servizio attuazione della programmazione Sociale	Raggiunto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

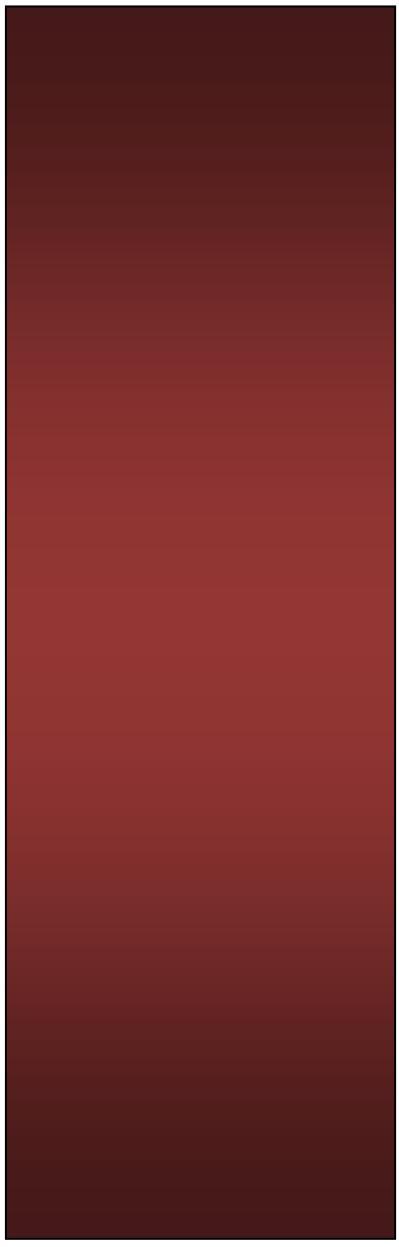
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Assessorato dei Trasporti

Allegato B

13 di 13



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ALLEGATO 13

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

INDICE ALLEGATO 13

Introduzione

13.01 D. G. dei Trasporti pag. 1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza

2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica

5 Difesa dell'Ambiente

6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

7 Turismo, Artigianato e Commercio

8 Lavori Pubblici

9 Industria

10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

13 Trasporti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13.01 Direzione Generale dei Trasporti

Direttore Generale:

Gabriella Massidda

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Alessio Cabitza

Riccardo Ebau

Maria Laura Burrai

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. Composizione dell'organico della Direzione Generale 5

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022 7

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 7

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 14

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 15

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 15

3.1.1 Ulteriori attività intraprese dalla Direzione Generale nell'anno 2022 37

3.1.1.1 Direzione Generale 37

3.1.1.2 Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo 73

3.1.1.3 Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale 76

3.1.1.4 Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti 89

3.1.1.5 Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre 112

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 122

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 125

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

L'incarico di Direttore Generale è stato attribuito alla dott.ssa Gabriella Massidda con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n.12960/20 del 16.05.2014, previa deliberazione della Giunta regionale n.17/22 del 13.05.2014.

Con decreto dell'Assessore degli Affari generali, (…), n.125 del 11.12.2019, la dott.ssa Gabriella Massidda è stata confermata nelle funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato dei Trasporti, "…fino al 30 giugno 2020" e con successivo decreto n. 2841/62 del 01.07.2020 la medesima è stata ulteriormente confermata nell'incarico "…con effetto dal 1° luglio 2020 e per la durata di anni tre".

La durata del predetto incarico ha, inoltre, trovato ulteriore conferma per effetto del disposto dell'art.21 della legge regionale 21 giugno 2021, n.10, il quale al comma 1, ha previsto che l'attribuzione delle funzioni di Direzione generale sia confermata o revocata entro trenta giorni dall'entrata in vigore della medesima legge. Decorso tale termine in assenza di revoca, i Direttori Generali in carica presso l'Amministrazione regionale, si intendono pertanto confermati fino a naturale scadenza dei rispettivi contratti.

Alla data di pubblicazione del presente rapporto, il sopra richiamato incarico è tuttavia vacante per effetto della nomina della dott.ssa Gabriella Massidda a Segretario Generale della Regione disposta con decreto del Presidente n.16/3268 del 28.02.2023 previa deliberazione di Giunta regionale n.6/6 del 24.02.2023.

L'assetto organizzativo della Direzione generale dei Trasporti, così come formalizzato con decreto dell'Assessore dei Trasporti n.1 del 03.02.2015 in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n.17/20 del 13.05.2014, si articola in:

- n.01 ufficio di staff per le attività di segreteria e di supporto alla verifica dei programmi della Direzione medesima;
- n.04 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI

Ufficio per le attività di segreteria e di supporto alla verifica dei programmi della Direzione:

- supporto tecnico e amministrativo al Direttore generale per l'esercizio delle competenze ad esso attribuite;
- definizione ed elaborazione degli atti spettanti al vertice amministrativo (artt. 9, 23 e 24 della L.R. 31/1998);
- programmazione e coordinamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale (PON, POR, QSN, PRS, etc.);
-coordinamento delle attività relative ai rapporti istituzionali con gli organi regionali, nazionali (Conferenza stato-regioni e Autonomie locali) e comunitari.

Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo

Supporto alla Direzione generale nelle materie di propria competenza.
Coordinamento in materia di Aiuti di Stato e Concorrenza.
Attività legale e contenzioso nelle materie di competenza dell'Assessorato.
Attività di supporto agli Uffici in materia amministrativo-contabile.
Predisposizione documenti relativi alla manovra finanziaria annuale di bilancio.
Gestione unitaria bilancio di competenza dell'Assessorato.
Attività inerenti al controllo interno di gestione.
Programmi operativi annuali (POA).
Attività di controllo analogo su società in houseproviding e attività di controllo su società e/o enti a partecipazione regionale, in raccordo con i Servizi dell'Assessorato per quanto di competenza.
Coordinamento sulle attività di monitoraggio dei dati relativi alle società partecipate.
Attività amministrativa connessa ai controlli di I livello su operazioni a *titolarità regionale* inerenti a risorse comunitarie e nazionali.
Pianificazione, programmazione e gestione del sistema informativo dell'Assessorato (SiTra).
Attività di partecipazione, per quanto di competenza, agli aggiornamenti dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale.
Rapporti istituzionali con gli organi regionali, nazionali e comunitari (Consiglio regionale, Organizzazioni di categoria, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Conferenza Stato-Regioni ed Autonomie Locali, Conferenza Unificata, etc.).
Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza.
Supporto alla Direzione generale nelle materie relative ai contratti atipici o flessibili e alle convenzioni.
Gestione personale e rapporti sindacali.
Gestione protocollo - Archivio corrente e storico.
Ufficio Relazioni con il Pubblico.
Formazione del personale.

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Definizione del modello di offerta e del modello di domanda del trasporto aereo e marittimo per la continuità territoriale di passeggeri e merci.
Rilievi e analisi sulla domanda e sull'offerta di trasporto per la continuità territoriale.
Monitoraggio dei servizi resi in regime di continuità. Predisposizione e attuazione di analisi tecnico/economiche finalizzate alla razionalizzazione dei costi e al miglioramento dei servizi di continuità territoriale aerei e marittimi.
Elaborazione di modelli per l'ottimizzazione dei costi, il miglioramento dei servizi di continuità per il potenziamento dell'accessibilità del territorio regionale.
Realizzazione di progetti di infomobilità per la continuità territoriale, per quanto di competenza e in raccordo con il Servizio competente per il SiTra.
Partecipazione alla redazione e aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) e dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale, per quanto di competenza.
Partecipazione alla redazione di rapporti periodici ed annuali sullo stato della mobilità della Regione, per quanto di competenza.
Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza.
Espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi ed erogazione delle relative risorse per la continuità territoriale.
Attività tecnico amministrativa inerente al collegamento con le isole minori.
Attività tecnico amministrativa inerente al rilascio di autorizzazioni in materia di navigazione interna e tenuta dei relativi registri.
Attività di controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti di servizio e dei disciplinari per la continuità aerea e marittima in cooperazione con i competenti organi Statali. Procedure connesse al miglioramento dell'accessibilità del territorio regionale e rapporti con le società aeroportuali regionali e con le autorità portuali.
Collaborazione, con il Servizio competente, sulle attività di controllo relative alle società partecipate che svolgono funzioni nell'ambito della competenza del Servizio.
Vigilanza sui servizi di trasporto per quanto di competenza.

Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre

Definizione del modello di domanda e di offerta dei servizi su gomma, su ferro, metropolitani.
Rilievi e analisi sulla domanda e sull'offerta di trasporto per il TPL.
Predisposizione e attuazione di analisi tecnico/economiche finalizzate alla razionalizzazione dei costi e al miglioramento dei servizi di TPL terrestri (gomma, ferro, metro).
Proposizione di nuovi modelli per l'ottimizzazione dei costi, il miglioramento dei servizi di TPL, e per favorire l'integrazione dei sistemi di trasporto e l'intermodalità.
Progettazione e realizzazione di progetti di infomobilità per il TPL, per quanto di competenza e in raccordo con il Servizio competente per il SiTra.
Bigliettazione elettronica e di integrazione tariffaria per il TPL.
Redazione dei Programmi Triennali dei servizi di TPL.
Predisposizione e espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di livello regionale nelle diverse modalità.
Monitoraggio dei contratti di servizio, dei disciplinari ed erogazione delle relative risorse.
Attività di indirizzo per la pianificazione di competenza degli EE.LL. e programmazione dei servizi di trasporto non soggetti a contribuzione e servizi non di linea.
Supporto agli EE.LL. in materia di predisposizione delle relative procedure per l'affidamento della gestione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale.
Partecipazione alla redazione e aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) e dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale, per quanto di competenza.
Redazione di rapporti periodici ed annuali sullo stato della mobilità della Regione.
Attività amministrativa connessa al rilascio di agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico locale e erogazione delle risorse alle aziende di trasporto.
Registro delle imprese esercenti il noleggio autobus con conducente e connessi procedimenti autorizzatori.
Erogazione delle risorse per oneri contrattuali del personale delle aziende del trasporto pubblico locale.
Provvedimenti disciplinari e sanzioni amministrative al personale delle aziende del trasporto pubblico locale.
Vigilanza sui servizi di trasporto per quanto di competenza.
Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza.
Collaborazione, con il Servizio competente, sulle attività di controllo relative alle società partecipate che svolgono funzioni nell'ambito della competenza del Servizio.

Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

Programmazione, coordinamento, attuazione e vigilanza degli interventi infrastrutturali di natura trasportistica.
Studi di fattibilità e progettazione interventi infrastrutturali.
Consulenza e partecipazione ai Comitati Tecnici Regionali.
Monitoraggio, rendicontazione ed erogazione risorse di natura comunitaria, nazionale e regionale su interventi infrastrutturali.
Attività amministrativa connessa ai controlli di I livello su operazioni a regia regionale inerenti a risorse comunitarie e nazionali.
Attività tecnico-amministrativa connessa alla attuazione degli interventi comunitari, nazionali e regionali in materia di infrastrutture di trasporto.
Attività amministrativo-contabile connessa alla attuazione, ex L.R. n.21/2005, di piani di investimento relativi ad opere infrastrutturali.
Redazione e aggiornamento, in raccordo con gli altri Servizi, del Piano Regionale dei Trasporti (PRT).
Aggiornamento dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale sulla mobilità, in raccordo con gli altri Servizi.
Processi tecnici, amministrativi e contabili connessi alla acquisizione e sostituzione dei mezzi relativi alle varie modalità di trasporto, in raccordo con il Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre.
Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza.

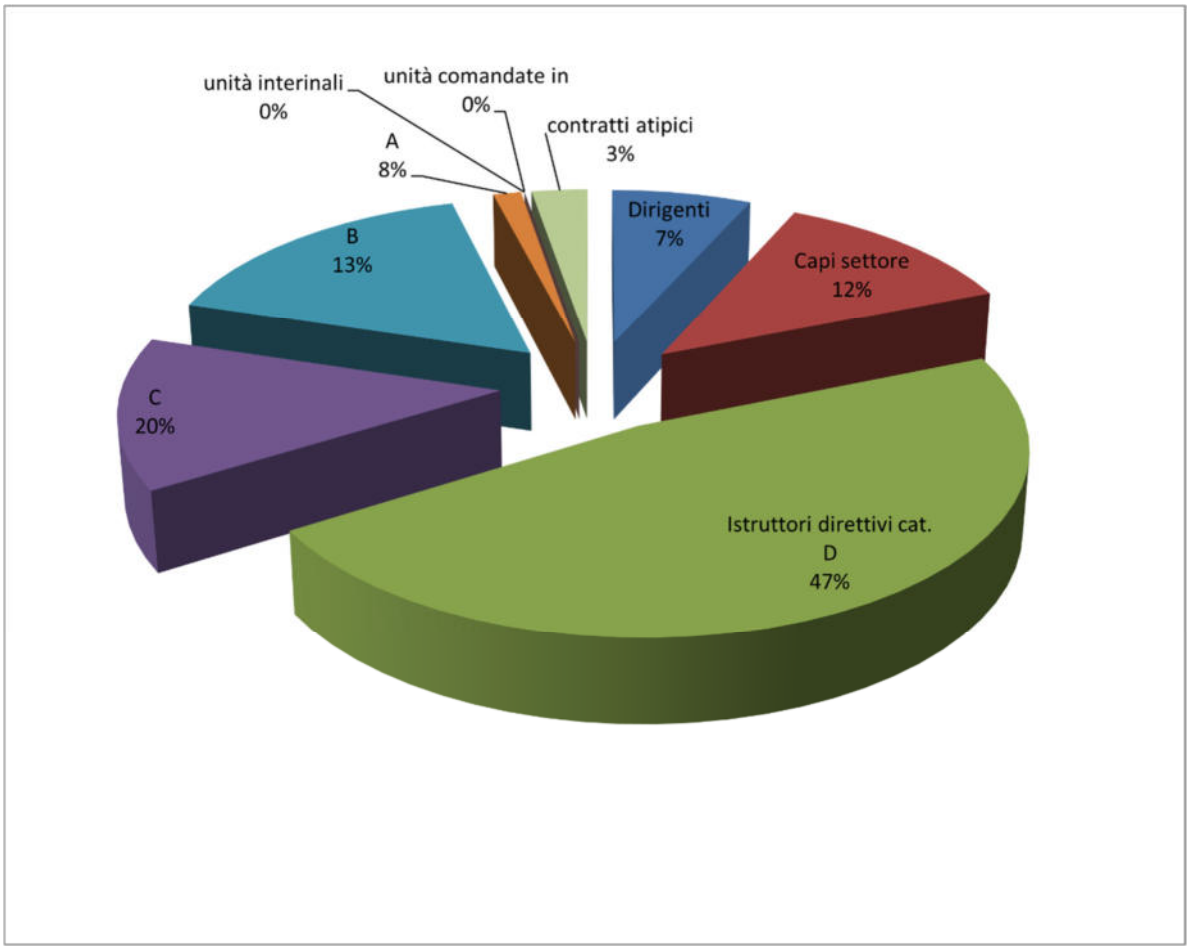
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

1.1. Composizione dell'organico della Direzione Generale

L'organico della Direzione generale dei Trasporti, alla data del 31.12.2022, è articolato nei rispettivi Uffici così come indicato nella tabella seguente:

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG				
		Ufficio del DG	Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre
Dirigenti	4	1	1	-	1	1
Capi settore cat. D	12	-	3	3	3	3
Istruttori direttivi cat. D	36	3	7	9	9	8
Istruttori cat. C	19	2	6	2	4	5
altro personale cat. B	10	2	3	1	1	3
altro personale cat. A	1	-	-	-	-	1
unità interinali	-	-	-	-	-	-
unità comandate in	-	-	-	-	-	-
contratti atipici	-	-	-	-	-	-
Totale a disposizione	**82**	**8**	**20**	**15**	**18**	**21**
unità c/o uffici di Gabinetto	1	1	-	-	-	-
unità comandate out	1	1	-	-	-	-
Totale non disponibili	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**
Personale in organico	**84**	**10**	**20**	**15**	**18**	**21**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La procedura operativa per la predisposizione e per la consuntivazione dei Programmi Operativi Annuali (POA) - come aggiornata dall'Ufficio del controllo interno di gestione da ultimo con nota n.900 del 13.12.2021 - prevede che "..c*iascun POA deve presentare una correlazione diretta tra gli indirizzi politico/strategici e le attività che si intendono avviare o proseguire per il conseguimento degli obiettivi. Tale corrispondenza è vincolante. Pertanto, dovranno essere presenti uno o più obiettivi collegati al singolo indirizzo strategico, definito nel PRS-DEFR/Piano della Prestazione Organizzativa (PdPO)". Infatti, la successiva misurazione degli obiettivi strategici (definiti nel PRS-DEFR e nel Piano della Prestazione Organizzativa) è assicurata anche attraverso la declinazione e l'articolazione dei singoli obiettivi di riferimento delle Direzioni generali* (…)."

Il comma 2-bis dell'art.47 del Contratto collettivo regionale di lavoro (CCRL) - Dirigenti, come aggiunto dal comma 2 dell'art.5 del CCRL - triennio 2016-2018 (sottoscritto il 12.12.2018), dispone che *"A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale - con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione - predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti*".

Non essendo stato approvato il PIAO dalla Giunta regionale entro i termini, la Direzione generale dei Trasporti ha quindi predisposto, ai sensi e per gli effetti della sopraccitata disposizione, il POA per l'anno in corso previa condivisione dello stesso con l'Assessore dei Trasporti (avvenuta con nota n.572 del 04.03.2022) e successiva formale approvazione con determinazione n.111/6446 del 15.03.2022.

Il Segretario Generale della Presidenza, con nota n.115/SG del 31.03.2022, ha richiesto la collaborazione degli Assessorati, per l'individuazione degli "…*obiettivi strategici ritenuti prioritari", da approvarsi da parte della Giunta regionale, nell'ambito del "Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022/2024*", quest'ultimo nuovo strumento di programmazione introdotto dal decreto-legge n.80 del 09.06.2021.

Al riguardo, si evidenzia che l'Assessore dei Trasporti, con le note n.956 del 12.04.2022 e n.1382 del 20.05.2022, ha provveduto alla trasmissione del prospetto "…*contenente il quadro degli obiettivi strategici individuati per il triennio 2022-2024*".

Con successiva nota n.1742 del 22.06.2022, l'Assessore dei Trasporti ha, inoltre, trasmesso d'intesa con la Direzione generale dei Trasporti, il *database Access* con gli obiettivi direzionali (ODR) conseguenti agli obiettivi strategici per il triennio 2022-2024, come richiesto dal Segretario Generale della Presidenza con nota n.360 del 16.06.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con deliberazione n.20/57 del 30.06.2022, la Giunta regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2022 e, conseguentemente, la Direzione generale dei Trasporti ha adottato - in coerenza con i contenuti del medesimo PIAO e come condiviso dall'Organo politico con nota n.2091 del 25.07.2022 - il Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2022, approvato con determinazione n.465/12583 del 27.07.2022.

Nello specifico, il presente POA è composto da:

- n. 6 ODR, di cui n. 5 costituiscono la base di valutazione della prestazione organizzativa della Direzione generale;
- n. 14 OGO, assegnati alle rispettive articolazioni organizzative dirigenziali dell'Assessorato

Il richiamato POA è stato, quindi, trasmesso all'Ufficio del controllo interno di gestione con nota n.12586 del 27.07.2022, nel rispetto delle tempistiche previste e come delineato, secondo la "Procedura operativa" di cui alla nota del medesimo Ufficio n.900/2021, nei seguenti documenti

- relazione descrittiva, redatta sulla base dell'apposito *format*;
- matrice di correlazione, che esplicita il collegamento tra indirizzi politico/strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO);
- schede obiettivo (ODR - OGO).

L'Ufficio del controllo interno di gestione, con nota n.751 del 23.09.2022, ha rilevato che la Direzione generale ha "*proceduto alla redazione del POA in conformità alle disposizioni operative (…) nonché in aderenza alle indicazioni…*" fornite dal medesimo Ufficio.

Con nota n.15455 del 10.10.2022, la Direzione generale - nel comunicare la conclusione delle operazioni relative al consueto monitoraggio al 30.09.2022 degli obiettivi e delle attività programmate nell'ambito del POA - ha informato il suddetto Ufficio in merito agli avvicendamenti nell'ambito di alcune direzioni di Servizio, che si sono verificati in corso d'anno.

In particolare, a seguito del collocamento in quiescenza della dott.ssa Rosa La Piana, sono state conferite le funzioni di Direttore del "Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo" all'ing. Maurizio Cittadini, con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n.37 del 01.07.2022 e conseguente presa di servizio del 11.07.2022.

Con riferimento al "Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale", si evidenzia che - a far data dal 03.08.2022 - le funzioni di direttore sono state esercitate dall'ing. Maurizio Cittadini - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, comma 4, della legge regionale n. 31/1998 - in seguito alla presa di servizio della dott.ssa Delfina Spiga presso altri uffici dell'Amministrazione regionale, come precisato dalla Direzione generale con nota n. 13064 del 09.08.2022.

Si evidenzia, inoltre, che la Presidenza - con nota del Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione n. 21474 del 22.11.2022 - ha richiesto che gli Assessorati fornissero le

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

informazioni necessarie alla verifica dello stato di attuazione al 30.11.2022 degli obiettivi strategici individuati nell'ambito del ciclo della *governance* avviato nel 2021.

Si è provveduto, pertanto, alla rilevazione delle informazioni richieste, come da nota dell'Assessore dei Trasporti n.3400 del 07.12.2022. In particolare, l'attività di monitoraggio ha riguardato:

- gli obiettivi strategici pluriennali per il triennio 2021-2023, approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n.46/79 del 25.11.2021, contestualmente al PdPO per l'anno 2021;
- gli obiettivi strategici individuati per il triennio 2022-2024, ricompresi nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.20/57 del 30.06.2022.

Con riferimento a detti obiettivi, si evidenzia che, con successiva nota n.791 del 16.01.2023, il medesimo Servizio del controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione, ha richiesto "…*eventuali variazioni degli stessi dati, registrate alla chiusura dell'annualità 2022*", a cui l'Assessore dei Trasporti, con il supporto e la collaborazione della Direzione generale, ha dato riscontro con nota n.133 del 20.01.2023.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La tabella seguente, in particolare, illustra la correlazione del POA - ODR della Direzione generale dei Trasporti con i vigenti documenti di pianificazione e programmazione:

CORRELAZIONE POA				
ODR	**Missione**	**Programma**	**PRS 2020-2024**	**Obiettivo strategico PIAO**
Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	Macro Progetto 7.3: Le reti informatiche, logistiche e digitali Progetto: Mobilità digitale intelligente	10.06.06 Miglioramento dell'accessibilità di informazioni sulla mobilità
Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.04 Altre modalità di trasporto	Macro Progetto 7.1 La continuità territoriale marittima e aerea Progetto "La continuità territoriale marittima e aerea"	10.04.07 Garantire il mantenimento ed il potenziamento della continuità territoriale aerea, migliorando l'accessibilità e la connettività
Procedure per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.03 Trasporto per vie d'acqua	Macro Progetto 7.1: La continuità territoriale marittima e aerea Progetto: La continuità territoriale marittima e aerea	10.04.07 Garantire il mantenimento ed il potenziamento della continuità territoriale marittima, migliorando l'accessibilità e la connettività
Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto ferroviario 10.02 Trasporto pubblico locale	Macro Progetto 7.2: La Rete dei Trasporti interni Progetto: La rete dei trasporti ferroviari, metrotranviari e su gomma	10.01.57 Rinnovo delle flotte su gomma e ferro
Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci.	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.02 Trasporto pubblico locale 10.04 Altre modalità di trasporto	Macro Progetto 7.2 La Rete dei Trasporti interni Progetto "La riforma e la pianificazione dei Trasporti"	10.04.09 Redazione del Piano Regionale dei trasporti delle persone e delle merci
Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale anche con riferimento agli interventi conseguenti all'emergenza COVID-19.	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto ferroviario 10.02 Trasporto pubblico locale	Macro Progetto 7.2: La Rete dei Trasporti interni Progetto: La riforma e la pianificazione dei Trasporti	10.01.72 Organizzazione del trasporto pubblico locale

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

La tabella seguente, in particolare, illustra gli ODR della Direzione generale dei Trasporti come declinati nei rispettivi OGO di attuazione che vengono assegnati ai singoli centri di responsabilità (CdR) dell'Assessorato. Ciascun ODR verrà conseguito nell'ambito delle attività previste e dei risultati programmati nelle fasi dei rispettivi OGO di riferimento. Per quanto riguarda gli indicatori e *target* e altre informazioni di dettaglio si rimanda alle schede obiettivo.

Quadro riepilogativo ODR - OGO					
Denominazione ODR	**Descrizione**	**Val. SI/NO**	**Denominazione OGO correlati**	**CdR**	**Val. SI/NO**
Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti	L'obiettivo consisteva nella messa in produzione del nuovo portale istituzionale Sardegna Mobilità e nella predisposizione di un documento di analisi relativo alla definizione di requisiti funzionali per la progettazione di un intervento evolutivo del sistema informativo SITRA per la programmazione POR FESR 2021-2027. Si intendeva inoltre proseguire le attività straordinarie relative al passaggio della rete interna al Dominio unico regionale.	SI	Nuovo portale istituzionale Sardegna Mobilità e analisi dell'evoluzione del sistema informativo SITRA	00.13.01.01	SI
			Gestione e potenziamento della infrastruttura informatica interna		SI
Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	L'obiettivo si prefiggeva l'espletamento delle procedure ai sensi del Regolamento (CE) n.1008/2008 finalizzate all'assegnazione delle rotte in continuità territoriale aerea da e per la Sardegna attraverso l'accettazione da parte dei vettori senza esclusiva e senza compensazione ovvero, in subordine, l'aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica in esclusiva con compensazione	SI	Espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea ai sensi del Reg. CE n.1008/2008 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 466 del 25 novembre 2021 e ss.mm.ii.	00.13.01.02	SI
Procedure per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	L'obiettivo si prefiggeva l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo in continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di S.Pietro, La Maddalena e l'Asinara unitamente alla imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) sul collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica.	SI	Procedure informatizzate per l'affidamento in concessione dei servizi pubblici di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena, S. Pietro e l'Asinara		SI
			Procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico applicati orizzontalmente, ai sensi della Misura 2.6 lett. n) della Delibera ART n. 22/2019, sul collegamento marittimo Sardegna – Corsica (linea Santa Teresa di Gallura - Bonifacio) nel periodo 1°Aprile – 31° Ottobre		SI
			Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica nel periodo 1° Novembre – 31 Marzo.		SI
Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	L'obiettivo si prefiggeva di avviare le azioni di potenziamento/rinnovo del parco rotabile ferroviario e automobilistico finanziato a valere sul	SI	Fondo Complementare al PNRR - D.M. n. 319 del 09.08.2021 "Acquisto di treni destinati al rinnovo delle flotte del	00.13.01.03	SI

	Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS) e sul PNRR di cui al D.M. n. 319/2021, sul fondo complementare al PNRR (D.M. n.363/2021 e D.M. n.315/2021), sul D.M. 164/2020 e D.M. n.223/2020, nonché su eventuali ulteriori fonti di finanziamento.		materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionali"		
			Fondo Complementare al PNRR - D.M. n. 363 del 23.09.2021 "Intervento di potenziamento: Collegamento ferroviario Alghero città – Alghero aeroporto, con impianto di produzione ad idrogeno e materiale rotabile per la linea Sassari – Alghero - Aeroporto"		SI
			Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS)		SI
			Attività istruttoria e predisposizione atti programmatori in materia di rinnovo del materiale rotabile ferroviario ed automobilistico		SI
Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci.	L'obiettivo si prefiggeva di dotare il sistema dei trasporti di uno strumento di sviluppo integrato finalizzato alla pianificazione degli interventi infrastrutturali e delle politiche di intervento di medio-lungo periodo.	NO	Redazione Piano Regionale Trasporti		SI
Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale anche con riferimento agli interventi conseguenti all'emergenza COVID-19.	L'obiettivo si prefiggeva, nell'ambito della gestione dei contratti di servizio, l'attuazione delle azioni di ristoro previste dalla normativa statale in favore delle aziende/imprese di trasporto pubblico locale al fine di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle restrizioni per l'emergenza sanitaria da COVID-19 a garanzia di una offerta di servizi efficiente. L'obiettivo si prefigge, inoltre, di addivenire alla predisposizione dello schema del contratto di servizio di trasporto ferroviario sulle linee a scartamento ridotto.	SI	Impatti negativi dovuti alle restrizioni da emergenza COVID-19 sul TPL in modalità ferro e metro: analisi sui mancati ricavi 2020 e 2021 e servizi aggiuntivi 2021-2022	00.13.01.04	SI
			Impatti negativi dovuti alle restrizioni da emergenza COVID-19 sul TPL in modalità gomma: analisi sui mancati ricavi 2020 e 2021 e servizi aggiuntivi 2021-2022		SI
			Procedura di affidamento del servizio di trasporto ferroviario sulle linee a scartamento ridotto		SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Tabelle di sintesi ODR e OGO:

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
6	**5**	**1**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
6	**5**	**1**

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
14	**14**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
14	**14**	**0**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

ODR	Codice ODR	Val. SI/NO	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Val. SI/NO
Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti	20220182	SI	Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo	2	202201821	SI
					202201822	SI
Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	20220185	SI	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	1	202201851	SI
Procedure per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	20220187	SI		3	202201871	SI
					202201872	SI
					202201873	SI
Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	20220188	SI	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	4	202201881	SI
					202201882	SI
					202201883	SI
					202201884	SI
Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci.	20220191	NO		1	202201911	SI
Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale anche con riferimento agli interventi conseguenti all'emergenza COVID-19.	20220189	SI	Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre	3	202201891	SI
					202201892	SI
					202201893	SI

ODR Valutazione:5
ODR NO Valutazione: 1
Totale ODR:6

OGO Valutazione: 14
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 14

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si fornisce, di seguito, una breve descrizione dei risultati conseguiti dalla Direzione generale dei Trasporti, con specifico riferimento alle attività svolte nell'ambito degli obiettivi del POA per l'anno 2022.

ODR 20220182 -- Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti

(soggetto a valutazione del Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva di realizzare la messa in produzione del nuovo portale istituzionale Sardegna Mobilità e di predisporre un documento di analisi relativo alla definizione di requisiti funzionali per la progettazione di un intervento evolutivo del sistema informativo SITRA per la programmazione POR FESR 2021-2027. Si intendeva, inoltre, proseguire le attività straordinarie relative al passaggio della rete interna al dominio unico regionale.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR raggiunto.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato i seguenti OGO:

- **OGO 202201821 - Nuovo portale istituzionale Sardegna Mobilità e analisi dell'evoluzione del sistema informativo SITRA**
  (Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo - CdR 00.13.01.01)
  A conclusione del progetto Mobimart, sono proseguite le attività di messa in produzione dei nuovi sistemi. Si è, in particolare, provveduto al trasferimento degli applicativi - sviluppati dal Servizio – relativi al bollettino arrivi e partenze e all'erogazione dei dati delle tariffe nonché alla manutenzione dei nuovi applicativi.
  Il Servizio ha gestito le attività relative all'inserimento dei nuovi contenuti nel portale, a seguito di apposita riunione del 16.03.2022 con gli altri Servizi dell'Assessorato.
  La messa *online* del nuovo portale Sardegna Mobilità è avvenuta il 25.05.2022, a conclusione di numerose interazioni con tutti i soggetti coinvolti: RTI, tecnici di Sardegna IT, tecnici e amministrativi della Direzione generale Innovazione, Presidenza.
  In data 17.02.2022 si è svolto un incontro con il Centro Regionale di programmazione – CRP in merito alla situazione degli interventi della programmazione POR FESR 2014/2020 e alla predisposizione del nuovo programma. Dopo tale incontro è stata trasmessa allo stesso CRP – con nota n. 6251 del 11.03.2022 - la proposta di interventi da ammettere a finanziamento

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

nella nuova programmazione 2021/2027. Il Servizio ha poi partecipato alla riunione di partenariato del 17.03.2022 nonché al Comitato di Sorveglianza tenutosi a Cagliari in data 11.05.2022.

Si evidenzia che, nell'ambito della manutenzione del nuovo sistema informatico, sono stati implementati numerosi miglioramenti al visore cartografico e al flusso di erogazione dei dati (*database*, ETL, api), finalizzati a valorizzare il patrimonio informativo e l'usabilità per l'utente, nonché a migliorare la qualità dei dati.

Facendo seguito alle attività di messa in uso del nuovo portale e del sistema informatico nel suo complesso, è stato predisposto un documento relativo all'analisi dello stato attuale e dei requisiti evolutivi.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202201822 - Gestione e potenziamento della infrastruttura informatica interna (Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo - CdR 00.13.01.01)**

Nell'ambito del passaggio della rete interna al dominio unico regionale, si sono intensificate le comunicazioni con i referenti tecnici del Punto Unico di Contatto della RAS, in particolare per gli standard del dominio RS e per le soluzioni tecniche relative alla gestione dell'*antivirus* centralizzato. Tali comunicazioni hanno velocizzato le procedure di passaggio a dominio e potenziamento dell'infrastruttura.

Il Servizio ha partecipato, il 02.03.2022, alla sessione di approfondimento - organizzata dalla Direzione generale Innovazione - relativa alla sicurezza informatica. Tale argomento è diventato prioritario, anche nell'organizzazione del lavoro, a seguito dell'attacco informatico del 01.02.2022. In data 20.06.2022 si è svolta, inoltre, una riunione sulla gestione del dominio RS.

Sono stati predisposti i documenti relativi all'adesione al dominio RS da parte dell'Assessorato, come condivisi con la Direzione generale in data 28.07.2022, e successivamente sottoscritti (nota n. 16065 del 21.10.2022). Si specifica, inoltre, che sono stati inseriti nel dominio RS tutti i *computer* dell'Assessorato dei Trasporti, compresi i *notebook* non utilizzati come postazioni di lavoro.

L'infrastruttura è stata potenziata con l'implementazione di nuovi *server* virtuali, con l'adozione di strumenti informatici operativi e di gestione, nonché con l'aggiornamento di tutte le postazioni, al fine di sfruttare le potenzialità del nuovo dominio e rispettare i requisiti di sicurezza.

Per quanto attiene all'attività di "Potenziamento dell'infrastruttura e ampliamento degli strumenti di gestione" nel suo complesso, è stata predisposta una specifica relazione sulle attività intraprese.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR 20220185 - Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea

(soggetto a valutazione del Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva l'espletamento delle procedure ai sensi del Regolamento (CE) n.1008/2008 finalizzate all'assegnazione delle rotte in continuità territoriale aerea da e per la Sardegna attraverso l'accettazione da parte dei vettori senza esclusiva e senza compensazione ovvero, in subordine, l'aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica in esclusiva con compensazione.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR raggiunto.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato il seguente OGO:

- **OGO 202201851 - Espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea ai sensi del Reg. CE n.1008/2008 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 466 del 25 novembre 2021 e ss.mm.ii.**
  (Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale - CdR 00.13.01.02)
  Il Servizio ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti), per il successivo inoltro alla Commissione europea, gli avvisi di gara da pubblicarsi sulla GUUE nonché gli atti di gara, corredati da tutti gli allegati, relativi alle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei servizi aerei di linea fra gli aeroporti di Alghero, Cagliari e Olbia e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate (nota Direttore del Servizio prot. n.1934 del 27.01.2022).
  Con nota prot. n.1787 del 26.01.2022, è stata chiesta la pubblicazione nel sito della Regione dell'avviso inerente alla possibilità di accettare gli oneri di servizi pubblico sulle rotte in continuità territoriale aerea per il solo periodo dal 15.05.2022 al 30.09.2022, così come disposto dal decreto ministeriale n.18 del 25.01.2022 che ha parzialmente integrato il decreto n.466/2021. Sono stati pubblicati tutti gli altri atti inerenti alla medesima procedura, (tra i quali le FAQ del 7, 21 e 22.03.2022 - sito della Regione Sardegna - sezione "Bandi e gare" con Identificativo *web* 97423).
  Sono stati, inoltre, trasmessi al richiamato Ministero, con la predetta nota prot. n.1934/2022, gli atti inerenti alla procedura di gara per l'eventuale affidamento, in esclusiva o in accettazione senza esclusiva, dei collegamenti onerati (sito della Regione Sardegna - identificativi *web*: 98334, 98333, 98331, 98329, 98327, 98325).
  Si evidenzia che, nell'ambito della procedura di gara in argomento, le compagnie aeree ITA Spa e Volotea SL hanno presentato formale e integrale dichiarazione di accettazione, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. n.466/2021 e ss.mm.ii., degli oneri di servizio pubblico.
  L'accettazione ha riguardato le rotte Cagliari - Roma Fiumicino e viceversa, Cagliari – Milano Linate e viceversa, Olbia - Roma Fiumicino e viceversa, Olbia - Milano Linate e viceversa e, per quanto attiene alla sola compagnia ITA Spa, anche per le rotte Alghero - Roma Fiumicino

e viceversa e Alghero - Milano Linate e viceversa, per il periodo dal 15.05.2022 al 14.05. 2023, senza usufruire di diritti esclusivi e senza ricevere compensazione finanziaria.

Nel corso del mese di agosto, inoltre, entrambe le compagnie hanno dichiarato di non poter più proseguire il servizio senza esclusiva e senza compensazione, con un preavviso di 6 mesi, nel rispetto di quanto prescritto dal DM 466/2021.

Le suddette compagnie, pertanto, a partire dal 13.02.2023 (per quanto attiene a Volotea) e dal 17.02.2023 (per quanto attiene a ITA), non eserciteranno più i servizi in continuità territoriale aerea da/per gli aeroporti sardi senza esclusiva e senza compensazione.

Il Servizio ha, quindi, avviato le procedure - attualmente in corso - mirate all'eventuale affidamento dei servizi in argomento, in esclusiva e con compensazione finanziaria, a partire dal 17.02.2023.

Gli atti di gara sono quindi stati pubblicati nella GUEE per ciascuna delle 6 rotte come appresso indicato:

- Alghero - Roma Fiumicino e v.v.: GUUE 2022/C 410/02;
- Alghero - Milano Linate e v.v.: GUUE 2022/C 410/03;
- Cagliari - Roma Fiumicino e v.v.: GUUE 2022/C 410/04;
- Cagliari - Milano Linate e v.v.: GUUE 2022/C 410/05;
- Olbia - Roma Fiumicino e v.v.: GUUE 2022/C 410/06;
- Olbia - Milano Linate e v.v.: GUUE 2022/C 410/07.

Il termine per la presentazione delle offerte era stato fissato per il 27.12.2022.

A conclusione della procedura, sono state aggiudicate le seguenti rotte:

- Cagliari - Roma Fiumicino, assegnata al vettore ITA Trasporto Aereo S.p.A. (determinazione del Direttore del Servizio n. prot. 842/19111 del 30.12.2022);
- Cagliari - Milano Linate, assegnata al vettore ITA Trasporto Aereo S.p.A. (determinazione del Direttore del Servizio n. prot. 843/19112 del 30.12.2022);
- Olbia - Roma Fiumicino, assegnata al vettore AEROITALIA Srl (determinazione del Direttore del Servizio n. prot. 844/19113 del 30.12.2022);
- Olbia - Milano Linate, assegnata al vettore AEROITALIA Srl (determinazione del Direttore del Servizio n. prot. 845/19114 del 30.12.2022).

Le gare per le rotte Alghero - Roma Fiumicino e Alghero - Milano Linate sono, invece, andate deserte.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20220187 - Procedure per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica

(soggetto a valutazione per il Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo in continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

S.Pietro, La Maddalena e l'Asinara, unitamente alla imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) sul collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR raggiunto.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato i seguenti OGO:

- **OGO 202201873 - Procedure informatizzate per l'affidamento in concessione dei servizi pubblici di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena, S. Pietro e l'Asinara**

  (Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale - CdR 00.13.01.02)

  L'Assessore dei Trasporti ha definito, con proprio decreto n. 2/693 del 16.03.2022, entro la data prevista del 30.04.2022, i servizi minimi di trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale con le isole minori di San Pietro e La Maddalena (linee Carloforte-Portovesme e v.v., Carloforte-Calasetta e v.v., Palau-La Maddalena e v.v.) ed il relativo quadro tariffario di riferimento.

  Sono stati approvati gli atti di gara per la conseguente pubblicazione sul portale SardegnaCAT della procedura aperta informatizzata per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena e S. Pietro di cui alla determinazione del Direttore del Servizio prot. n. 6645/118 del 17.03.2022 ed in particolare:

  - lotto 1 - Servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e l'isola di La maddalena - Linea Palau-La Maddalena e v.v. - (CIG 9143654DF8);
  - lotto 2 - Servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e l'isola di San Pietro - Linee Carloforte-Portovesme e Carloforte-Calasetta e v.v. - (CIG 9143892263).

  Si evidenzia che il 27.06.2022 è stata bandita la procedura negoziata informatizzata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale linea Porto Torres - Cala Reale (Isola dell'Asinara) e v.v. CIG: 92959089F3.

  Sono state, inoltre, adottate le necessarie proroghe tecniche dei 4 contratti in essere, in particolare del:

  - contratto di servizio rep. n.10 del 29.06.2016 con oggetto "Contratto di servizio pubblico di trasporto marittimo in continuità territoriale di passeggeri, veicoli e merci con le isole minori della Sardegna (isola di San Pietro e La Maddalena) e v.v. (CIG:64741448A2)"; proroga tecnica dal 01.04.2022 al 31.12.2022 di cui alla determinazione prot. n. 7232/130 del 29.03.2022;

- contratto di servizio rep. n. 13 del 23.02.2018 con oggetto “Contratto di servizio pubblico di trasporto marittimo notturno in continuità territoriale: linea Carloforte – Calasetta e v.v. (CIG: 7244683589)”; proroga tecnica dal 01.04.2022 al 31.12.2022 di cui alla determinazione prot. n.7231/129 del 29.03.2022;
- contratto di servizio rep. n.14 del 07.09.2018 con oggetto “Contratto di servizio pubblico di trasporto marittimo notturno in continuità territoriale linea: La Maddalena – Palau e v.v.” CIG: 7425100A59; proroga tecnica dal 01.04.2022 al 31.12.2022 di cui alla determinazione prot. n.7230/128 del 29.03.2022;
- contratto di servizio rep. n. 18/2020 ad oggetto “Contratto di servizio pubblico in emergenza di trasporto marittimo in continuità territoriale con l’isola dell’Asinara: linea Porto Torres – Asinara (Cala Reale) e v.v. (CIG:84713245B6).”; proroga tecnica dal 01.07.2022 al 31.12.2022 di cui alla determinazione prot. n. 115675/393 del 29.06.2022

Si precisa che, sia la procedura aperta di affidamento del servizio di collegamento marittimo in continuità territoriale con le isole di San Pietro e La Maddalena, sia la procedura negoziata di affidamento del servizio di collegamento marittimo in continuità territoriale con l’isola dell’Asinara, sono andate deserte (determinazioni di formalizzazione di presa d’atto gara deserta rispettivamente n.12548/460 del 26.07.2022 e n.475/12729 del 01.08.2022).

A seguito di tale esito, si è ritenuto opportuno, per quanto concerne il collegamento marittimo con le isole minori di La Maddalena e San Pietro, procedere con una nuova procedura aperta di affidamento del servizio, indetta con determinazione n. 728/17855 del 05.12.2022, con la quale sono stati approvati anche i relativi atti di gara, suddivisa nei seguenti lotti:

- lotto 1 – isola di La Maddalena - linea Palau-La Maddalena e v.v. (CIG 9517244633);
- lotto 2 - isola di San Pietro, linee Calasetta-Carloforte e Portovesme-Carloforte e v.v. (CIG 95173562A1).

A tale procedura è stata data idonea pubblicità tramite pubblicazione:

- del bando nella GUUE (2022/S 238-684827) in data 09.12.2022;
- dell’estratto del bando nella GURI (5^ Serie Speciale) n.147 del 16.12.2022;
- dell’avviso in due quotidiani nazionali e locali e infine nel BURAS e nel sito istituzionale della regione Sardegna sezione “Bandi e gare” identificativo *web* 102827.

Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il 03.02.2023.

È stato, inoltre, predisposto il provvedimento di aggiudicazione del servizio di trasporto pubblico di collegamento marittimo con le isole minori di La Maddalena e San Pietro.

Per quanto concerne il collegamento marittimo con l’isola dell’Asinara è in corso la predisposizione degli atti per la nuova procedura negoziata.

Nelle more dell’espletamento di tali procedure, sono state adottate le necessarie proroghe tecniche dei contratti in essere, in particolare dei seguenti contratto di servizio:

- rep. n.10 del 29.06.2016; proroga tecnica dal 01.01.2023 al 31.03.2023 di cui alla determinazione prot. n.18808/801 del 23.12.2022;
- rep. n.13 del 23.02.2018; proroga tecnica dal 01.01.2023 al 31.03.2023 di cui alla determinazione prot. n.18841/805 del 23.12.2022;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- rep. n.14 del 07.09.2018; proroga tecnica dal 01.01.2023 alla determinazione prot. n.18843/806 del 23.12.2022;
- rep. n.18/2020; proroga tecnica dal 01.01.2023 al 31.03.2023 di cui alla determinazione prot. n.18890/811 del 27.12.2022.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202201871 – Procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico applicati orizzontalmente, ai sensi della Misura 2.6 lett. n) della Delibera ART n. 22/2019, sul collegamento marittimo Sardegna – Corsica (linea Santa Teresa di Gallura - Bonifacio) nel periodo 1°Aprile – 31° Ottobre**

  (Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale - CdR 00.13.01.02)

  Nell'ambito dell'avviso pubblico scaduto il 07.02.2022, sono stati attivati gli incontri con le autorità competenti marittime italiane e corse e con l'AdSP, svoltesi il 15.02.2022 e il 15.03.2022, finalizzati alla verifica degli OSP minimi richiesti, previa ricezione delle manifestazioni di interesse da parte di due compagnie di navigazione.

  Si è proceduto con la verifica dei requisiti amministrativi e tecnici delle due compagnie e dell'ipotesi di Piano Operativo congiunto presentato. Quest'ultimo è stato approvato, previa condivisione con le autorità marittime suindicate e con l'AdSP (determinazione del Direttore del Servizio prot. n.7250/131 del 29.03.2022).

  Con il predetto provvedimento, le due compagnie di navigazione, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso di manifestazione, sono state autorizzate all'esercizio del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale e con obblighi di servizio pubblico orizzontali sulla linea S. Teresa di Gallura-Bonifacio e v.v., dal 01.04.2022 al 31.10. 2022.

  Il Servizio, già dal mese di luglio, ha avviato le interlocuzioni con le autorità marittime italiane e corse nonché con l'AdSP, per la predisposizione del nuovo avviso per l'annualità 2023, con apposito incontro svoltosi in data 19.07.2022.

  Sono stati approvati, con determinazione n.519/13806 del 01.09.2022, gli atti del procedimento di manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all'esercizio del servizio di collegamento marittimo sulla linea in oggetto con OSP orizzontale per l'annualità 2023. Gli atti citati sono stati pubblicati nel sito istituzionale della Regione Sardegna (identificativo *web*: 100959).

  Entro il termine di scadenza del 02.11.2022 previsto nell'avviso, sono pervenute 3 manifestazioni di interesse, di cui è tuttora in corso l'istruttoria e nell'ambito della quale è stata predisposta la bozza del provvedimento autorizzatorio.

  È stata, inoltre, redatta la relazione finale di monitoraggio sul servizio di collegamento marittimo in continuità territoriale tra la Sardegna e la Corsica in regime di OSP orizzontale nel periodo dal 01.04.2022 al 31.10.2022 (formalizzata con nota prot. n. 18192 del 13.12.2022).

  Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202201872 - Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica nel periodo 1° Novembre – 31 Marzo.**
  (Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale - CdR 00.13.01.02)

  L'Assessore dei Trasporti - con decreto n, 1/161 del 18.01.2022, avente ad oggetto "Definizione dei servizi di trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale fra la Sardegna e la Corsica - Linea Santa Teresa di Gallura - Bonifacio e del quadro tariffario di riferimento" - ha definito i servizi di trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale tra la Sardegna e la Corsica e adeguato il quadro tariffario di riferimento.

  È stata, quindi, indetta la relativa procedura aperta informatizzata e sono stati approvati i correlati atti di gara (determinazione Direttore del Servizio n. 12/830 del 18.01.2022).

  Al riguardo, si evidenzia che, alla scadenza del termine previsto del 23.05.2022, è pervenuta un'unica offerta.

  In seguito, sono stati nominati il seggio di gara (determinazione prot. n. 10045/292 del 23.05.2022) e la commissione giudicatrice per l'esame delle offerte tecniche ed economiche, così come previsto dall'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, (determinazioni prot. n.10222/300 del 26.05.2022, prot. n.11736/409 del 04.07.2022); la valutazione tecnica si è conclusa il 13.07.2022.

  Il Servizio, inoltre, il 31.07.2022, ha avviato le verifiche amministrative relative al possesso dei requisiti previsti dal bando, finalizzate all'aggiudicazione, che sono proseguite nel mese di settembre.

  A conclusione della procedura, è stato aggiudicato il servizio in oggetto alla compagnia Moby S.p.a. (determinazione rep. n. 589/15330 del 06.10.2022) con la quale è stato stipulato il contratto rep. n. 11/16389 del 28.10.2022 con conseguente avvio del servizio il dal 01.11.2022.

  Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20220188 - Potenziamento delle flotte del materiale rotabile

(soggetto a valutazione per il Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva di avviare le azioni di potenziamento/rinnovo del parco rotabile ferroviario e automobilistico finanziato a valere sul Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS) e sul PNRR di cui al D.M. n. 319/2021, sul fondo complementare al PNRR (D.M. n.363/2021 e D.M. n.315/2021), sul D.M. 164/2020 e D.M. n.223/2020 nonché su eventuali ulteriori fonti di finanziamento.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR raggiunto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato i seguenti OGO:

- **OGO 202201881 - Fondo Complementare al PNRR - D.M. n. 319 del 09.08.2021 "Acquisto di treni destinati al rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionali" (Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - CdR 00.13.01.03)**

  Le attività hanno trovato avvio con la richiesta del Servizio al soggetto attuatore ARST Spa - con nota prot. n. 1256 del 21.01.2022 - del cronoprogramma attuativo di spesa per l'iscrizione delle risorse in bilancio; cronoprogramma trasmesso dalla società con nota prot. n.11606 del 10.06.2022.

  Ai fini della predisposizione dei relativi adempimenti contabili, con nota prot. n. 1996 del 14.07.2022 è stata richiesta alla Direzione generale dei servizi finanziari l'apertura di idonei capitoli di entrata e spesa per contabilizzare le risorse nelle diverse annualità.

  Si evidenzia che, nel corso dell'anno, si sono svolti appositi incontri con il soggetto attuatore ARST S.p.A. finalizzati alla verifica dello stato dell'arte e l'avanzamento del progetto (14.03.2022, 01.07.2022 e 29.09.2022).

  Il Servizio ha predisposto gli atti propedeutici alla sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Sardegna e ARST S.p.A., e, previa condivisione con il medesimo soggetto attuatore, di cui alla nota prot. n.14777 del 02.08.2022, ha stipulato la Convenzione, iscritta al rep. n. 13 del 24.11.2022.

  Ha trovato contabilizzazione in bilancio, nelle annualità dal 2022 al 2026, in conto del capitolo di entrata EC421.172 (00.13.01.03) il contributo di euro 15.187.061,27 (deliberazione di Giunta Regionale n. 31/23 del 13.10.2022).

  A seguito della sottoscrizione della suddetta Convenzione, il Servizio ha predisposto gli atti contabili successivi. In particolare, con determinazione:

  - n. 683/16881 del 11.11.2022 è stato accertato nei confronti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti), l'importo del contributo statale;
  - n. 735/17926 del 06.12.2022 è stata impegnata la somma complessiva di euro 15.187.061,27 in favore di ARST S.p.A., che grava sul capitolo di spesa SC08.9715, C.d.R. 00.13.01.03;
  - n. 767/18444 del 16.12.2022 è stato disposto il pagamento del primo acconto del finanziamento.

  Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202201882 - Fondo Complementare al PNRR - D.M. n. 363 del 23.09.2021**

"Intervento di potenziamento: Collegamento ferroviario Alghero città – Alghero aeroporto, con impianto di produzione ad idrogeno e materiale rotabile per la linea Sassari – Alghero - Aeroporto"
(Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - CdR 00.13.01.03)

Sono state avviate le attività propedeutiche alla sottoscrizione della Convenzione, in data 15.03.2022, tra la Regione Sardegna e ARST S.p.A. (rep. 2/6428).

Nell'ambito della predisposizione dei successivi adempimenti contabili, il Servizio ha richiesto al soggetto attuatore ARST S.p.A., con nota prot. n. 464 del 12.01.2022, il cronoprogramma di spesa per l'iscrizione delle relative risorse nel bilancio regionale.

In seguito, con nota prot. n.11154 del 17.06.2022 dell'Assessore dei Trasporti, è stata richiesta l'apertura di idonei capitoli di entrata e spesa per contabilizzare le risorse nelle diverse annualità. In particolare con determinazioni:

- n. 554 del 20.09.2022 sono state accertate le somme in entrata;
- n. 559 del 22.09.2022 è stato disposto il correlato impegno in favore di ARST;
- n. 675 del 08.11.2022 è stato liquidato il primo acconto pari ad euro 14.000.000,00.

Si evidenzia che sono stati svolti, nel corso dell'anno, degli incontri con il soggetto attuatore finalizzati alla verifica dello stato dell'arte e l'avanzamento del progetto (01.03.2022, 14.03.2022, 28.06.2022, 01.07.2022 e 29.09.2022)

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202201883 - Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS)**
(Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - CdR 00.13.01.03)

Ai fini dell'attuazione del Programma di investimenti finanziato con le risorse del PNSMS (annualità 2019-2023) il soggetto attuatore ARST S.p.A., in qualità di Capofila dell'ATI costituita con le aziende di TPL beneficiarie del finanziamento, ha trasmesso il cronoprogramma procedurale e di spesa (note prot. ass. n. 6715 del 18.03.2022 e n. 9281 del 06.05.2022).

Si evidenzia che sono state iscritte le relative risorse in capitoli di entrata e spesa di nuova istituzione, contabilizzate nel bilancio regionale 2022-2024 (deliberazione di Giunta regionale n. 23/34 del 21.07.2022), nonché accertate con determinazione del Direttore del Servizio n. 549/14422 del 16.09.2022.

Il Servizio ha predisposto gli atti propedeutici alla stipula della Convenzione tra la Regione Sardegna e il soggetto attuatore ARST S.p.A. (rep. n.9, prot. n.15037 del 30.09.2022), condivisa con nota prot. n. 15238 del 04.10.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

A seguito della sottoscrizione della sopraddetta Convenzione, il Servizio ha predisposto gli atti contabili successivi. In particolare con determinazione:

- n. 612/15687 del 14.10.2022 sono state impegnate in favore del soggetto attuatore ARST S.p.A. le risorse pari a euro 23.842.249,20 relativamente alle annualità 2019-2023;
- n. 803/18836 del 23.12.2022 è stato erogato ad ARST S.p.A. il 1° acconto del 20% pari a euro 4.768.449,84.

Inoltre, si rileva che sono stati svolti, nel corso dell'anno, degli incontri con il soggetto attuatore finalizzati alla verifica dello stato dell'arte e l'avanzamento del progetto (14.03.2022, 01.07.2022 e 29.09.2022).

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202201884 - Attività istruttoria e predisposizione atti programmatori in materia di rinnovo del materiale rotabile ferroviario ed automobilistico**
  (Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - CdR 00.13.01.03)

  Il Servizio ha svolto le attività istruttorie relative alla predisposizione degli atti programmatori in materia di rinnovo del materiale rotabile automobilistico e ferroviario finanziato con le risorse di cui al D.M. n.223 del 19.05.2020 (triennio 2022-2024), al D.M. n.315 del 02.08.2021 e al D.M. n.164 del 21.04.2021, nonché mediante le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 22.12.2021, previa analisi degli atti dispositivi di finanziamento e in coerenza con la disciplina di impiego delle risorse. In particolare, con deliberazione di Giunta regionale:

  - n.13/64 del 15.04.2022, sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse per la redazione dei programmi di investimento per il rinnovo dei parchi automobilistici destinati al trasporto pubblico locale regionale finanziati con le risorse del D.M. n. 223 del 19.05.2020 afferenti al triennio 2022-2024;
  - n.14/34 del 29.04.2022, sono stati definiti gli indirizzi per la programmazione delle risorse afferenti al "Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021 - Piano nazionale degli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" finalizzate all'acquisto autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione per i servizi extraurbano e suburbano;
  - n.12/32 del 7.04.2022, sono stati definiti gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse afferenti al "Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 164 del 21.4.2021." (ora Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) per il rinnovo di materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- n.23/17 del 21.09.2022, è stato individuato ARST S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento denominato “Acquisto di n. 100 autobus elettrici 12 m”, finanziato con la delibera CIPESS n. 79 del 22.12.2021 a valere sulle risorse anticipate del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, che risulterà responsabile verso la Regione delle attività di attuazione e rendicontazione del finanziamento. La medesima delibera ha stabilito che con il finanziamento a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, pari a euro 39.234.000, si debba provvedere all'acquisizione di un numero di autobus pari a circa 90 unità in luogo delle 100 previste con il finanziamento richiesto in origine, pari a euro 43.000.000.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20220191 - Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci

(NON soggetto a valutazione per il Direttore Generale)

L’ODR si prefiggeva di dotare il sistema dei trasporti di uno strumento di sviluppo integrato finalizzato alla pianificazione degli interventi infrastrutturali e delle politiche di intervento di medio-lungo periodo.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR raggiunto.

Nello specifico, l’ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato il seguente OGO:

- **OGO 202201911 - Redazione Piano Regionale Trasporti"**
  (Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - CdR 00.13.01.03)

  Nell’ambito delle attività programmate, l’adozione del documento di *Scoping* si è conclusa con il verbale di completamento a firma del fornitore, del DEC e del RUP, attestante la conclusione della consultazione preliminare *ex* art. 13 del D.Lgs. 152/2006, comunicata - con nota prot. n. 8729 del 04.04.2022 - dal Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi della Direzione generale dell’Ambiente.

  A conclusione delle attività relative alla predisposizione della delibera della Giunta Regionale di adozione dello schema preliminare di PRT da sottoporre all’Organo politico, unitamente al Rapporto Ambientale, allo Studio di incidenza ed alla Sintesi non tecnica, la Direzione generale, il 16.12.2022, ha provveduto alla trasmissione della predetta documentazione all’Assessore dei Trasporti.

  Si evidenzia, inoltre, che, con nota prot. n. 18834 del 23.12.2022, è stata trasmessa all’Assessorato dell’Ambiente del Rapporto Ambientale, inclusa Sintesi non tecnica e Studio di incidenza ambientale.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20220189 Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale anche con riferimento agli interventi conseguenti all'emergenza COVID-19

(soggetto a valutazione per il Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva di dotare il sistema dei trasporti di uno strumento di sviluppo integrato finalizzato alla pianificazione degli interventi infrastrutturali e delle politiche di intervento di medio-lungo periodo.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR raggiunto.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato i seguenti OGO:

- **OGO 202201891 - Impatti negativi dovuti alle restrizioni da emergenza COVID-19 sul TPL in modalità ferro e metro: analisi sui mancati ricavi 2020 e 2021 e servizi aggiuntivi 2021-2022**
- **(Servizio per trasporto pubblico locale terrestre - CdR 00.13.01.04)**

  Il Servizio, nell'ambito delle attività previste, ha partecipato a n. 12 incontri dei tavoli tecnici ricompresi nel periodo dal 04.01.2022 al 07.09.2022.

  Sono state trasmesse al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti), con nota prot. n.4687 del 21.02.2022, le verifiche sui dati inseriti dalle aziende sulla Piattaforma dell'Osservatorio ai fini della quantificazione del saldo mancati ricavi 2020. Inoltre, con nota prot. n.7866 del 07.04.2022, è stata trasmessa la rendicontazione dei servizi aggiuntivi 2021.

  Diversi provvedimenti sono stati adottati anche per l'autorizzazione dei servizi aggiuntivi 2022 (n.18045 del 29.12.2021; n.25/2173 del 28.01.2022; n. 108/6279 dell'11.03.2022).

  Nell'ambito dell'attività istruttoria, sono stati effettuati gli accertamenti relativi alle risorse statali (determinazione Direttore del Servizio n. 62/4670 del 21.01.2022 e n. 68/4850 del 22.02.2022).

  Con riferimento alla rendicontazione dei servizi aggiuntivi 2022, sono stati trasmessi al Ministero, i dati di cui alla nota prot. n.12441 del 22.07.2022.

  Sono stati, inoltre, redatti i seguenti verbali di riequilibrio dei contratti relativi ai servizi di trasporto ferroviario e metrotranviario erogati da ARST, sia per gli anni 2020 che 2021. In particolare:

  - verbale del 22.02.2022 del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto rep. 43/2019 e successivi atti aggiuntivi, relativo al riequilibrio 2020 (trasmesso ad ARST con nota prot. 4891 del 23.02.2022);

- verbale del 23.12.2022 del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto rep. 43/2019 e successivi atti aggiuntivi, relativo al riequilibrio 2021 (trasmesso ad ARST con nota prot. 18888 del 27.12.2022);
- verbale del 22.02.2022 del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto rep. 42/2019, relativo al riequilibrio 2020 (trasmesso ad ARST con nota prot. 4927 del 23.02.2022);
- il verbale del 23.12.2022 del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto rep. 42/2019, relativo al riequilibrio 2021 (trasmesso ad ARST con nota prot.18888 del 27.12.2022),

Detti verbali hanno evidenziato, sia per il contratto ferro che per quello metro e in linea con le risultanze dell'algoritmo dell'Osservatorio, come il riequilibrio del contratto non abbia avuto necessità di ricorrere alle risorse statali per minori ricavi tariffari. I corrispettivi contrattuali sono infatti stati sufficienti a garantire l'equilibrio contrattuale.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202201892 - Impatti negativi dovuti alle restrizioni da emergenza COVID-19 sul TPL in modalità gomma: analisi sui mancati ricavi 2020 e 2021 e servizi aggiuntivi 2021-2022**

(Servizio per trasporto pubblico locale terrestre - CdR 00.13.01.04)

Il Servizio, nell'ambito delle attività previste, ha partecipato a n. 12 incontri dei tavoli tecnici ricompresi nel periodo dal 04.01.2022 al 07.09.2022.

Sono state trasmesse al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti), con nota prot. n.4687 del 21.02.2022, le verifiche sui dati inseriti dalle aziende sulla Piattaforma dell'Osservatorio ai fini della quantificazione del saldo mancati ricavi 2020 nonché, con nota prot. n.7866 del 07.04.2022, la rendicontazione dei servizi aggiuntivi 2021.

Diversi provvedimenti sono stati adottati anche per l'autorizzazione dei servizi aggiuntivi 2022 (n.18045 del 29.12.2021; n.25/2173 del 28.01.2022; n. 108/6279 dell'11.03.2022)

Nell'ambito dell'attività istruttoria, sono stati effettuati gli accertamenti relativi alle risorse statali (determinazione Direttore del Servizio n.62/4670 del 21.01.2022 e n.68/4850 del 22.02.2022).

Il Servizio ha, inoltre, provveduto:

- alla rendicontazione dei dati relativi ai servizi aggiuntivi 2022 come trasmessi al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti), con nota prot. n.12441 del 22.07.2022;
- al completamento, per le aziende che hanno trasmesso i dati, delle attività finalizzate alla quantificazione delle risorse per mancati ricavi 2021. Al riguardo è stata

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

trasmessa al Ministero anche la comunicazione di cui all'art.4, comma 4, del DI n.289/2022 inerente alle verifiche degli equilibri contrattuali (prot. n.17059 del 16.11.2022).

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202201893 - Procedura di affidamento del servizio di trasporto ferroviario sulle linee a scartamento ridotto**

(Servizio per trasporto pubblico locale terrestre- CdR 00.13.01.04)

In data 31.03.2022 e in data 04.05.2022, sono stati effettuati gli incontri tra RAS-ARST-*Advisor* tecnico finalizzati alla predisposizione del PEF contrattuale, come specificato nei verbali degli incontri trasmessi ai partecipanti di cui al prot. n. 12278 del 19.07.2022.

Il Servizio ha provveduto alla predisposizione della Relazione di Affidamento (RdA), trasmessa all'Autorità di Regolazione dei Trasporti con nota prot. n.10712 del 08.06.2022 e pubblicata l'RdA sul sito SardegnaMobilità il 09.06.2022.

È stato, inoltre, predisposto e trasmesso ad ARST il contratto di servizio rep. n. 18/18812 del 23.12.2022, unitamente ai correlati allegati di cui alla nota prot. n.18866 del 27.12.2022.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si riporta, nelle tabelle seguenti, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Sintesi del grado di conseguimento degli ODR e degli OGO

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**5**	**1**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**5**	**1**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	**14**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	**14**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Conseguimento degli ODR e dei relativi OGO correlati

ODR	Codice ODR	Val. SI/NO	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Val. SI/NO	Ragg.to OGO
Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti	20220182	SI	Raggiunto	2	202201821	SI	Raggiunto
					202201822	SI	Raggiunto
Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	20220185	SI	Raggiunto	1	202201851	SI	Raggiunto
Procedure per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	20220187	SI	Raggiunto	3	202201871	SI	Raggiunto
					202201872	SI	Raggiunto
					202201873	SI	Raggiunto
Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	20220188	SI	Raggiunto	4	202201881	SI	Raggiunto
					202201882	SI	Raggiunto
					202201883	SI	Raggiunto
					202201884	SI	Raggiunto
Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci.	20220191	NO	Raggiunto	1	202201911	SI	Raggiunto
Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale anche con riferimento agli interventi conseguenti all'emergenza COVID-19.	20220189	SI	Raggiunto	3	202201891	SI	Raggiunto
					202201892	SI	Raggiunto
					202201893	SI	Raggiunto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

conseguimento degli obiettivi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220182	Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti.	Raggiunto	
OGO	202201821	Nuovo portale istituzionale Sardegna Mobilità e analisi dell'evoluzione del sistema informativo SITRA	Raggiunto	
FASE	2022018211	Attività propedeutiche alla pubblicazione del nuovo portale: avvio procedura per attivazione SPID, installazione applicativo "bollettino arrivi e partenze".	Raggiunto	
FASE	2022018212	Attività propedeutiche alla pubblicazione del nuovo portale: aggiornamento contenuti (tra cui le *news* con la collaborazione dei Servizi dell'Assessorato)	Raggiunto	
FASE	2022018213	Messa in uso del nuovo portale con rilascio dei relativi strumenti informativi	Raggiunto	
FASE	2022018214	Partecipazione alla programmazione di un intervento di evoluzione su risorse POR FESR 2021-2027 e predisposizione relativa proposta	Raggiunto	
FASE	2022018215	Analisi dei requisiti e funzionalità per l'evoluzione del sistema SITRA anche in raccordo con le informazioni pervenute dai CdR dell'Assessorato	Raggiunto	
OGO	202201822	Gestione e potenziamento della infrastruttura informatica interna	Raggiunto	
FASE	2022018221	Coordinamento dei lavori. Riunioni e contatti per l'adozione degli *standard* adottati nel dominio informatico RS.	Raggiunto	
FASE	2022018222	Predisposizione documenti per l'adozione del dominio RS: adesione al dominio e incarichi amministratore di sistema per l'unità organizzativa dell'Assessorato dei Trasporti.	Raggiunto	
FASE	2022018223	Potenziamento dell'infrastruttura e ampliamento degli strumenti di gestione.	Raggiunto	
FASE	2022018224	Inserimento *computer* dell'Assessorato dei Trasporti nel dominio RS.	Raggiunto	
ODR	20220185	Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea.	Raggiunto	
OGO	202201851	Espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea ai sensi del Reg. CE n.1008/2008 e del Decreto del Ministero	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

FASE	2022018511	Trasmissione alla Commissione europea degli avvisi di gara propedeutici all'avvio delle procedure per l'eventuale assegnazione in esclusiva e con compensazione delle rotte onerate per pubblicazione sulla GUUE; Pubblicazione atti/bandi di gara e FAQ sul sito istituzionale della Regione.	Raggiunto	
FASE	2022018512	Pubblicazione sul sito istituzionale RAS dell'avviso concernente l'accettazione transitoria delle rotte onerate per il solo periodo estivo ai sensi dell'art.8 del DM n.466/2021 s.m.i. nonché delle FAQ relative ai chiarimenti richiesti dai vettori potenzialmente interessati all'accettazione delle rotte medesime.	Raggiunto	
FASE	2022018513	Predisposizione atti e adempimenti necessari all'espletamento delle gare per l'eventuale affidamento, in esclusiva o in accettazione senza esclusiva, dei collegamenti onerati.	Raggiunto	
FASE	2022018514	Predisposizione relazione sugli esiti delle procedure di imposizione.	Raggiunto	
ODR	20220187	Procedure per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica.	Raggiunto	
OGO	202201871	Procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico applicati orizzontalmente, ai sensi della Misura 2.6 lett. n) della Delibera ART n. 22/2019, sul collegamento marittimo Sardegna – Corsica (linea Santa Teresa di Gallura -Bonifacio) nel periodo 1°Aprile – 31° Ottobre	Raggiunto	
FASE	2022018711	Nel caso in cui più armatori manifestino l'interesse allo svolgimento dei servizi, si procede con la verifica dei requisiti amministrativi e tecnici richiesti e del Piano Operativo congiunto qualora presentato dalle Compagnie. In caso di mancata presentazione del piano operativo congiunto o di sua non conformità alle esigenze di servizio pubblico, è predisposto d'ufficio il Piano operativo congiunto, d'intesa con l'Autorità Marittime e l'ADSP. È previsto almeno un incontro con le autorità competenti (Autorità Marittime e l'AdSP).	Raggiunto	
FASE	2022018712	Predisposizione provvedimento di autorizzazione all'esercizio.	Raggiunto	
FASE	2022018713	Predisposizione avviso manifestazione di interesse per l'annualità successiva (2023).	Raggiunto	
FASE	2022018714	Avvio del procedimento autorizzatorio per l'annualità successiva (2023).	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

FASE	2022018715	Monitoraggio e controllo del servizio svolto con stesura relazione finale.	Raggiunto	
OGO	202201872	Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica nel periodo 1° Novembre - 31 Marzo.	Raggiunto	
FASE	2022018721	Predisposizione documentazione di gara e Decreto Assessoriale relativo al nuovo schema tariffario.	Raggiunto	
FASE	2022018722	Insediamento seggio di gara previa nomina Commissione Giudicatrice per l'avvio della valutazione tecnica.	Raggiunto	
FASE	2022018723	Verifiche amministrative finalizzate all'aggiudicazione ed alla predisposizione della determina di aggiudicazione e del contratto.	Raggiunto	
OGO	202201873	Procedure informatizzate per l'affidamento in concessione dei servizi pubblici di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale	Raggiunto	
FASE	2022018731	Predisposizione intera documentazione di gara tra cui il nuovo schema tariffario e relativo atto di indirizzo politico per le isole di la Maddalena e San Pietro.	Raggiunto	
FASE	2022018732	Predisposizione e pubblicazione atti di gara per procedura negoziata isola dell'Asinara	Raggiunto	
FASE	2022018733	Proroga tecnica dei contratti in essere (diurno e due notturni isole La Maddalena e San Pietro) e isola dell'Asinara	Raggiunto	
FASE	2022018734	Predisposizione atti di gara per procedura negoziata isole minori di La Maddalena e S. Pietro a seguito di eventuale gara deserta.	Raggiunto	
FASE	2022018735	Espletamento delle procedure di gara e predisposizione in bozza di almeno n.1 atto di aggiudicazione tra le procedure.	Raggiunto	
ODR	20220188	Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	Raggiunto	
OGO	202201881	Fondo Complementare al PNRR - D.M. n. 319 del 09.08.2021 "Acquisto di treni destinati al rinnovo delle flotte del materiale rotabile"	Raggiunto	
FASE	2022018811	Richiesta al soggetto attuatore cronoprogramma attuativo e tiraggio finanziario annuo collegato	Raggiunto	
FASE	2022018812	Adempimenti contabili (apertura capitoli e accertamento delle risorse in entrata sul Bilancio Regionale)	Raggiunto	
FASE	2022018813	Predisposizione Convenzione, condivisione con il Soggetto attuatore e sottoscrizione	Raggiunto	
FASE	2022018814	Incontri con il Soggetto attuatore finalizzati alla verifica dell'avanzamento fisico-procedurale	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

FASE	2022018815	Predisposizione atti contabili successivi alla sottoscrizione della Convenzione (impegno e liquidazione 1° acconto)	Raggiunto	
OGO	202201882	Fondo Complementare al PNRR - D.M. n. 363 del 23.09.2021 "Intervento di potenziamento: Collegamento ferroviario Alghero città – Alghero aeroporto,	Raggiunto	
FASE	2022018821	Richiesta al soggetto attuatore cronoprogramma attuativo e tiraggio finanziario annuo collegato	Raggiunto	
FASE	2022018822	Adempimenti contabili (apertura capitoli e accertamento delle risorse in entrata sul Bilancio Regionale)	Raggiunto	
FASE	2022018823	Predisposizione Convenzione, condivisione con il Soggetto attuatore e sottoscrizione	Raggiunto	
FASE	2022018824	Incontri con il Soggetto attuatore finalizzati alla verifica dell'avanzamento fisico-procedurale	Raggiunto	
FASE	2022018825	Predisposizione atti contabili successivi alla sottoscrizione della Convenzione (impegno e liquidazione 1° acconto)	Raggiunto	
OGO	202201883	Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS)	Raggiunto	
FASE	2022018831	Richiesta al soggetto attuatore cronoprogramma attuativo e tiraggio finanziario annuo collegato	Raggiunto	
FASE	2022018832	Adempimenti contabili (apertura capitoli e accertamento delle risorse in entrata sul Bilancio Regionale)	Raggiunto	
FASE	2022018833	Predisposizione Convenzione, condivisione con il Soggetto attuatore e sottoscrizione	Raggiunto	
FASE	2022018834	Incontri con il Soggetto attuatore finalizzati alla verifica dell'avanzamento fisico-procedurale	Raggiunto	
FASE	2022018835	Predisposizione atti contabili successivi alla sottoscrizione della Convenzione (impegno e liquidazione 1° acconto)	Raggiunto	
OGO	202201884	Attività istruttoria e predisposizione atti programmatori in materia di rinnovo del materiale rotabile ferroviario ed automobilistico	Raggiunto	
FASE	2022018841	Predisposizione degli atti programmatori in materia di rinnovo del materiale rotabile automobilistico e ferroviario finanziato con le risorse di cui al D.M. n.223 del 19 maggio 2020	Raggiunto	
FASE	2022018842	Predisposizione degli atti programmatori in materia di rinnovo del materiale rotabile automobilistico finanziato con le risorse di cui alla Delibera CIPESS n.79 del 22 dicembre	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR	20220189	Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale anche con riferimento agli interventi conseguenti all'emergenza COVID-19.	Raggiunto	
OGO	202201891	Impatti negativi dovuti alle restrizioni da emergenza COVID-19 sul TPL in modalità ferro e metro: analisi sui mancati ricavi 2020 e 2021 e servizi aggiuntivi 2021-2022	Raggiunto	
FASE	2022018911	Partecipazione ai Tavoli tecnici.	Raggiunto	
FASE	2022018912	Verifiche dei dati inseriti dalle aziende sulla Piattaforma dell'Osservatorio e comunicazione a MIMS verifiche istruttorie per quantificazione saldo mancati ricavi 2020.	Raggiunto	
FASE	2022018913	Istruttorie finalizzate alla quantificazione delle risorse per servizi aggiuntivi 2021	Raggiunto	
FASE	2022018914	Autorizzazione servizi aggiuntivi 2022	Raggiunto	
FASE	2022018915	Accertamento delle risorse statali eventualmente assegnate per mancati ricavi e/o servizi aggiuntivi.	Raggiunto	
FASE	2022018916	Istruttorie finalizzate alla quantificazione delle risorse per mancati ricavi 2021 e per servizi aggiuntivi 2022	Raggiunto	
OGO	202201892	Impatti negativi dovuti alle restrizioni da emergenza COVID-19 sul TPL in modalità gomma: analisi sui mancati ricavi 2020 e 2021 e servizi aggiuntivi 2021-2022	Raggiunto	
FASE	2022018921	Partecipazione ai Tavoli tecnici.	Raggiunto	
FASE	2022018922	Verifiche dei dati inseriti dalle aziende sulla Piattaforma dell'Osservatorio e comunicazione a MIMS verifiche istruttorie per quantificazione saldo mancati ricavi 2020.	Raggiunto	
FASE	2022018923	Istruttorie finalizzate alla quantificazione delle risorse per servizi aggiuntivi 2021	Raggiunto	
FASE	2022018924	Autorizzazione servizi aggiuntivi 2022	Raggiunto	
FASE	2022018925	Accertamento delle risorse statali eventualmente assegnate per mancati ricavi e/o servizi aggiuntivi.	Raggiunto	
FASE	2022018926	Istruttorie finalizzate alla quantificazione delle risorse per mancati ricavi 2021 e per servizi aggiuntivi 2022	Raggiunto	
OGO	202201893	Procedura di affidamento del servizio di trasporto ferroviario sulle linee a scartamento ridotto	Raggiunto	
FASE	2022018931	Partecipazione incontri con *advisor* per definizione PEF simulato	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

FASE	2022018932	Redazione della Relazione di Affidamento (RdA) e pubblicazione sul sito istituzionale RAS	Raggiunto	
FASE	2022018933	Predisposizione dello schema del contratto di servizio e correlati allegati	Raggiunto	
ODR	20220191	Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci.	Raggiunto	
OGO	202201911	Redazione Piano Regionale Trasporti	Raggiunto	
FASE	2022019111	Adozione del Documento di *Scoping* (Fase 4)	Raggiunto	
FASE	2022019112	Consegna del Rapporto Ambientale, inclusa Sintesi non tecnica e Studio di incidenza ambientale (Fase 5.1) - Esame preliminare e trasmissione ad Asse.to Ambiente	Raggiunto	
FASE	2022019113	Predisposizione dello schema preliminare di PRT da sottoporre all'organo politico, unitamente al Rapporto Ambientale, allo Studio di incidenza ed alla Sintesi non tecnica	Raggiunto	

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

3.1.1 Ulteriori attività intraprese dalla Direzione Generale nell'anno 2022

3.1.1.1 Direzione Generale

Il Direttore Generale dei Trasporti ha collaborato costantemente con gli Organi di direzione politica, attraverso l'espressione di pareri, la formulazione di proposte e fornendo informazioni utili sulle varie e complesse tematiche trasportistiche; ha curato l'attuazione delle direttive generali, dei piani e dei programmi definiti dagli Organi politici; ha proposto la promozione e la resistenza alle liti, ha organizzato il personale assegnato, ha coordinato l'insieme delle attività amministrative di competenza dell'Assessorato, nonché la gestione sovraordinata delle correlate risorse finanziarie.

Nel corso dell'anno 2022, caratterizzato dal protrarsi dell'evento pandemico da Covid-19, sono stati dedicati, come nella precedente annualità, particolari sforzi organizzativi finalizzati oltre che alla compartecipazione alle attività di gestione dello stesso, al completamento dell'attività di analisi specifica degli impatti sul trasporto pubblico nelle varie modalità (ferro, metro, gomma, aereo e mare) e di individuazione delle azioni correttive sotto gli aspetti normativo, finanziario e gestionale.

Per quanto attiene **all'ambito finanziario, l'esercizio 2022** si è caratterizzato:

- sul versante delle Entrate, per una previsione finale di stanziamento (al lordo della quota FPV) pari a euro 573.603.247 con un volume di accertamento pari a euro 560.691.100. Le riscossioni in conto competenza hanno fatto registrare un volume di euro 90.983.167 mentre quelle in conto residui hanno si sono attestate in euro 24.401.949;
- sul versante delle Spese, per una previsione finale di stanziamento pari a euro 964.994.148 comprensiva delle quote relative al FPV. Gli impegni sulla competenza sono risultati essere pari ad euro 891.803.445 mentre i relativi pagamenti si sono attestati intorno ad euro 344.228.305. I pagamenti in conto residui, invece, hanno fatto registrare un valore di euro 71.096.681 relativamente ad un carico di euro 141.906.887.

La Direzione generale ha, inoltre, svolto azione di impulso e coordinamento specificatamente nell'ambito delle seguenti attività:

- **predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria**, nell'ambito della gestione unitaria del bilancio di competenza dell'Assessorato:
  - costante monitoraggio, predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria relativi all'Assessorato, gestione e controllo sulle poste di bilancio, attività prettamente contabili connesse alla variazione del bilancio annuale nei valori di competenza e cassa e agli assestamenti disposti in corso d'anno;
- **predisposizione di disegni di legge e testi normativi:**
  - testo normativo confluito nel disposto dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 9 marzo 2022, n.3 recante "Legge di stabilità 2022";

- testo normativo confluito nel disposto dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 9 marzo 2022, n.3 recante “Legge di stabilità 2022”;
- testo normativo confluito nel disposto dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2022, n.3 recante “Legge di stabilità 2022”;
- testo normativo confluito nel disposto dell'art. 12, comma 4, della legge regionale 9 marzo 2022, n.3 recante “Legge di stabilità 2022”;
- testo normativo confluito nel disposto dell'art.5, comma 4, della legge regionale 12 dicembre 2022, n.22 recante “Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio.”;
- proposta di disegno di legge regionale concernente “Navigazione nei bacini artificiali della Sardegna”;

- **prosecuzione delle attività della Commissione paritetica costituita ai sensi dell’art. 56 dello Statuto speciale relativamente agli schemi di norme di attuazione afferenti ai trasporti:**

  Sono proseguiti i confronti nell’ambito del tavolo tecnico, istituito il 27.11.2020, con i rappresentanti dell’attuale Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e dell’Assessorato dei Trasporti, incaricato di verificare le risorse umane, finanziarie e le funzioni svolte dalla motorizzazione civile in via preliminare al trasferimento delle medesime dallo Stato alla Regione;

- **costante monitoraggio, impulso e controllo su tutti gli investimenti in capo all’Assessorato dei trasporti;**

- **gestione e monitoraggio dei contratti di servizio con la compagnia Volotea S.L., per quanto attiene i servizi esercitati in tutte le 6 rotte tra gli aeroporti sardi e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate nel periodo sino al 14.5.2022, e con entrambe le compagnie Volotea S.L. e ITA S.p.A. per il restante periodo dal 15.5.2022 al 31.12.2022,** sono state espletate le attività tecniche, amministrative e contabili riferibili a:

  - **approvazione dei programmi operativi dei voli (e delle variazioni).** E’ previsto che i programmi operativi debbano essere conformi a determinati *standard* qualitativi come indicati nel decreto di imposizione degli oneri. Gli effetti della pandemia da Covid-19, che hanno determinato una caduta vertiginosa del traffico aereo in particolare nel corso del 2020, con una significativa ripresa nel corso del 2021, hanno reso necessaria una rimodulazione delle frequenze e delle capacità minime richieste ai vettori, come da decreto ministeriale n.466 del 25.11.2021, che ha disciplinato gli oneri di servizio pubblico per i servizi in continuità territoriale aerea tra gli aeroporti sardi e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate;
  - **monitoraggio del rispetto degli oneri di servizio pubblico imposti dal DM n.466/2021**, anche attraverso la costante verifica sul sito della compagnia aerea (i.e.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

monitoraggio giornaliero) dei voli acquistabili; ciò al fine di accertare in tempo utile eventuali carenze di offerta e, quindi, porvi rimedio con l'aumento di capacità offerta dai vettori attraverso l'aggiunta di aeromobili e/o l'upgrade con aeromobili più capienti;

- **attività istruttoria, ai sensi del decreto ministeriale n.466/2021**, d'intesa con l'ENAC, dirette all'aggiornamento delle tariffe aeree applicate dalle compagnie aeree operanti le rotte in argomento sulla base dell'indice generale ISTAT/FOI dei prezzi al consumo e della quotazione del *Jet Fuel*;
- **supporto al Comitato paritetico per il monitoraggio degli oneri di servizio pubblico (OSP)**, presieduto dall'Assessore dei Trasporti, del quale fanno parte i vettori aerei operanti le rotte onerate e l'ENAC. Si è supportato l'Organo politico attraverso la produzione di dati e documentazione specifica oggetto delle riunioni del Comitato. Anche nel corso del 2022 il Comitato paritetico di monitoraggio degli OSP è stato più volte convocato in ordine alla necessità di ricalibrare l'offerta (frequenze e posti) al reale andamento della domanda e dell'offerta, in particolare in concomitanza con le festività pasquali e natalizie;
- **raccolta ed elaborazione, a consuntivo, dei dati della continuità territoriale** (numero voli, capacità offerta, passeggeri trasportati, *load factor*, etc.) con analisi dei risultati conseguiti e redazione di appositi *report* richiesti dall'Organo politico;
- **verifica e istruttoria dei *Report* consuntivi, sui dati relativi alle attività svolte e sui costi e ricavi conseguiti sulle rotte soggette a OSP, redatti dalla società PricewaterhouseCoopers (PwC),** propedeutici al pagamento del saldo delle compensazioni. In particolare, si è proceduto alla verifica dei *report* consegnati dall'Advisor relativi all'analisi dell'attività svolta dai vettori Air Italy (annualità 2017/2018 e 2018/2019) e Blue Air (annualità 2017/2018) rispetto al decreto di imposizione degli OSP. Parimenti, si è proceduto alla verifica della specifica parte relativa dell'analisi dei costi sostenuti dal vettore per l'esercizio della rotta e dei ricavi conseguiti al fine di determinare l'entità della compensazione finale spettante al vettore e del relativo saldo da corrispondere;
- **affidamento del servizio di assistenza tecnica e successiva verifica e istruttoria dei *Report* consuntivi, sui dati relativi alle attività svolte e sui costi e ricavi conseguiti sulle rotte soggette a OSP, redatti dalla società T Bridge S.p.A.** propedeutici al pagamento del saldo delle compensazioni. In particolare, si è proceduto alla verifica dei *report* consegnati dall'*Advisor* relativi all'analisi dell'attività svolta dai vettori Alitalia SAI S.p.A. (periodo dal 01.01.2021 al 14.10.2021) con riferimento al D.M. n. 61/2013 e Volotea (periodo dal 15.10.2021 al 14.05.2022) con riferimento al decreto di imposizione degli OSP n. 357/2021. Parimenti, si è proceduto, sulla base dell'esito delle analisi delle suddette assistenze, alla verifica della specifica parte relativa dell'analisi dei costi sostenuti dal vettore per l'esercizio della rotta e dei ricavi conseguiti

al fine di determinare l'entità della compensazione finale spettante al vettore e del relativo saldo da corrispondere;

- **espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi aerei di continuità territoriale senza interruzioni dal 17.02.2023.**

Nel corso del mese di agosto, le compagnie ITA S.p.A. e Volotea S.L., allora operanti in regime di accettazione sulle rotte OSP, senza esclusiva e senza compensazione finanziaria, hanno presentato formale rinuncia alla prosecuzione del servizio secondo tale regime, in conformità alla vigente normativa e a quanto previsto nel DM 466/21. Nello specifico, a decorrere dal 13.02.2023 per Volotea e dal 17.02.2023 per ITA.

Si è dato immediato avvio alle complesse procedure inter-istituzionali volte all'affidamento, sulla base della disciplina dettata dal DM 466/2021 e della normativa comunitaria di settore, dell'esercizio dei servizi di continuità territoriale aerea nelle 6 rotte tra gli aeroporti sardi di Cagliari, Olbia e Alghero e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate per il periodo dal 17.02.2023 al 26.10.2024, termine della stagione IATA Summer 2024.

A seguito della pubblicazione degli avvisi di gara nella G.U.U.E. in data 26.10.2022, il termine per la presentazione delle offerte era stato fissato al 27.12.2023. Le procedure di esame delle offerte da parte del seggio di gara (busta di qualifica) e poi della commissione giudicatrice (busta tecnica e economica) sono state, quindi, esperite in tempo utile per l'assunzione della proposta di aggiudicazione da parte della stazione appaltante (i.e. Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale) in data 30.12.2022; pertanto, in tempo utile a garantire la copertura delle correlate convenzioni mediante i fondi FSC 2014/2020 destinati alla continuità territoriale aerea.

I servizi sono stati aggiudicati nelle rotte inerenti agli aeroporti di Cagliari e Olbia, mentre sono andate deserte le procedure afferenti all'aeroporto di Alghero.

La Direzione Generale, quindi, si è prontamente attivata presso le competenti sedi istituzionali (Ministero e Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea), al fine di individuare una soluzione condivisa che consentisse di garantire, senza soluzione di continuità, i servizi in argomento, anche in riferimento all'aeroporto di Alghero (tali attività sono, naturalmente, proseguite nell'anno 2023);

- **nuovo progetto di continuità territoriale.**

Nel corso del 2022, si è valutata l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica, economica e giuridica, di analisi del mercato del trasporto aereo tra la Sardegna e il resto d'Italia, per l'individuazione e la determinazione dei servizi aerei di linea minimi ai sensi del Reg. (CE) n.1008/2008 e la definizione di un nuovo regime di continuità territoriale aerea, valutando anche la necessità di imposizione di oneri di servizio pubblico, sulle rotte da e per la Sardegna, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1008/2008 ed in conformità alle norme comunitarie di riferimento, per il periodo successivo a quello di vigenza del DM 466/2021, che regola tali OSP sino all'anno 2024.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Sono state fatte, inoltre, le necessarie analisi volte alla definizione dei fabbisogni finanziari da prevedere nell'ambito del successivo bilancio 2023/25, occorrenti a dare copertura ai servizi in argomento.

Le attività inerenti al materiale affidamento del servizio in questione, nonché quelle di gestione dello stesso ed il successivo confronto con gli altri soggetti competenti *ratione materiae* (i.e. Ministero, RPUE, DPE, Enac, Commissione Europea), dovranno naturalmente essere portate avanti nel corso dell'anno 2023 e seguenti;

- **art.15 della legge regionale n.17/2021.**

  Nel corso dell'anno 2022 si è dato avvio alle attività derivanti dalle disposizioni di cui all'art.15 della legge regionale n.17/2021, relative al Fondo regionale finalizzato all'erogazione di un contributo – integrativo rispetto a quello statale – volto a mitigare gli effetti economici sull'intero settore aeroportuale derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

  Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha disposto la conclusione delle istruttorie attuative della legge 178/2020, che, al fine di mitigare gli effetti economici sull'intero settore aeroportuale derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero, un fondo di attuazione della richiamata norma statale, che ha disciplinato le modalità per la presentazione ed istruttoria delle domande di accesso al suddetto contributo statale.

  Ad esito delle istruttorie ministeriali è stato quindi possibile individuare i Soggetti, tra quelli ammessi al contributo in parola, per i quali i fondi statali non sono risultati sufficienti, ed è quindi stata avviata la procedura di notifica alla Commissione europea della misura regionale di cui alla legge regionale n. 17/2021, a cui sono state altresì fornite le integrazioni documentali richieste nel corso dello stesso procedimento di notifica.

  Nell'anno 2023 si prenderà atto dell'esito della Decisione della Commissione europea e si proseguirà nelle attività di competenza regionale, relative alla predisposizione di una deliberazione di Giunta regionale che detti modalità e criteri per l'erogazione dei contributi in parola, nonché all'espletamento dei conseguenti procedimenti gestori di erogazione delle risorse;

- **attività di confronto con gli uffici dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzate all'attivazione, da parte del medesimo Ministero, delle procedure propedeutiche all'assegnazione degli OSP tra la Sardegna e il continente.**

  È proseguito, in particolare, il confronto con i competenti uffici del MIT sull'avvio delle procedure previste dall'ART con delibera n. 22/2019. In occasione delle numerose riunioni tra le strutture, il confronto ha riguardato, principalmente, la raccolta, la verifica e lo scambio delle basi di dati in possesso delle due amministrazioni inerenti ai flussi di passeggeri e merci e la quantità dei servizi di collegamento (domanda e offerta di trasporto) che hanno caratterizzato il mercato del trasporto marittimo tra la Sardegna e il Continente. Gli scambi con il Ministero si sono particolarmente incentrati sulla tratta Civitavecchia- Arbatax- Cagliari. L'Ufficio, inoltre, è destinatario di segnalazioni da parte degli utenti delle linee da Civitavecchia, Napoli e Palermo per Cagliari e v.v.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e pertanto provvede a monitorare i servizi con il continente e a collaborare con la Direzione generale per la segnalazione delle criticità al competente Ministero;

- **procedure di gara per i collegamenti marittimi tra la Sardegna e le isole minori di San Pietro, La Maddalena e l'Asinara.**

  È stata svolta l'istruttoria relativa al decreto n. 2/2022 che ha definito i servizi minimi di trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale con le isole minori di San Pietro e La Maddalena ed il relativo quadro tariffario di riferimento. Successivamente sono stati approvati gli atti di gara per la conseguente pubblicazione sul portale SardegnaCAT della procedura aperta informatizzata per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena e S. Pietro suddivisa in due lotti. Sono state, inoltre, adottate le necessarie proroghe tecniche dei 4 contratti in essere sino al 31.12.2022.

  Con riferimento al collegamento con l'Isola dell'Asinara, è stata indetta la Procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale linea Porto Torres - Cala Reale (Isola dell'Asinara) e v.v. CIG: 92959089F3 con scadenza presentazione delle offerte al 29.07.2022.

  Tale procedura negoziata è seguita all'esito infruttuoso della procedura aperta di affidamento del servizio espletata tra fine 2021 e i primi mesi del 2022. Entrambe le procedure sono andate deserte. Si sono, pertanto, avviate le attività necessarie alla pubblicazione delle nuove procedure svolgendo riunioni con l'Autorità di regolazione dei trasporti, l'Associazione di categoria Assarmatori e l'incumbent.

  È' stato, inoltre, necessario proseguire il rapporto contrattuale con l'Advisor (RTI TBridge e Paragon) per la necessaria assistenza tecnico - economica in questa fase. Sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi conseguenti. Si sono riparametrati i servizi di collegamento da e per l'isola di San Pietro, con conseguente predisposizione del decreto Assessoriale di modifica dell'assetto dei servizi a seguito della riunione tecnica con il Comune interessato.

  Per quanto concerne il collegamento marittimo con le isole minori di La Maddalena e San Pietro, è stata indetta una nuova procedura aperta di affidamento del servizio, suddivisa in due lotti con il termine per la presentazione delle offerte fissato per il 03.02.2023. Con riferimento al collegamento marittimo con l'isola dell'Asinara sono stati predisposti gli atti per la nuova procedura negoziata.

  In merito, infine, alla nuova procedura negoziata per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale con l'isola dell'Asinara, è stato affidato - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con legge 120/2020 e modificato dall'art. 51 D.L. 77/2021 convertito con legge 108/2021 - il servizio di supporto specialistico economico-finanziario

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

alla predetta procedura con i conseguenti atti finanziari e di istruttoria. Sono state, inoltre, adottate le determinazioni di proroga dei contratti di servizio sino al 31.03.2023;

- **procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico orizzontale e verticale nella linea Santa Teresa di Gallura- Bonifacio**

  Nell'ambito del collegamento marittimo per il trasporto pubblico di persone, veicoli e merci tra la Sardegna e la Corsica, sono state espletate due distinte procedure di affidamento del servizio. In seguito alla approvazione degli atti relativi alla imposizione annuale di oneri di servizio c.d. "orizzontali" è stato pubblicato l'avviso di "Manifestazione di interesse allo svolgimento del servizio" con scadenza per la presentazione delle istanze al 07.02.2022.

  È stata avviata, quindi, l'istruttoria relativa alle manifestazioni di interesse pervenute e approvato il piano operativo congiunto che è stato condiviso con le Autorità competenti. Il predetto servizio, ha pertanto preso regolarmente avvio il 01.04.2022 e si è concluso il 31.10. 2022.

  In previsione della pubblicazione di una nuova procedura per l'assegnazione degli obblighi di servizio pubblico per il periodo Aprile – Ottobre 2023, nel mese di luglio 2022, è stata avviata l'istruttoria relativa alla nuova manifestazione di interesse conclusasi con la predisposizione degli atti della nuova procedura, approvati e pubblicati il medesimo giorno, con scadenza per la presentazione delle istanze fissata per il 2.11.2022. In risposta all'Avviso, sono pervenute tre manifestazioni di interesse.

  Con riferimento alla Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di collegamento nella linea in argomento, con imposizione di OSP Verticali 1°Novembre – 31 marzo per tre anni rinnovabili per altri tre, è pervenuta una sola offerta.

  Sono state svolte tutte le attività di verifica della regolarità della documentazione amministrativa e tecnica presentata ed è stato aggiudicato il servizio con conseguente stipula del contratto di concessione rep. 11 prot. 16389 del 28.10.2022.

  A seguito della comunicazione del Comune di Santa Teresa di Gallura, in merito all'avvio dei lavori relativi alle opere di ripristino della banchina commerciale del porto, si sono svolte varie riunioni tecniche con la compagnia di navigazione interessata ad esercire il collegamento, le autorità marittime interessate, il Comune di Santa Teresa di Gallura, l'AdsP e le altre autorità coinvolte, al fine di valutare la fattibilità del temporaneo trasferimento del servizio in un porto diverso da quello di Santa Teresa. Nell'ambito di tali incontri è stato concordemente deciso il trasferimento temporaneo del servizio dal porto di Santa Teresa di Gallura a quello di Palau, per il periodo strettamente necessario alla conclusione di tali lavori, avvenuta in data 21.12.2022. Il servizio di collegamento marittimo è stato, dunque, ripristinato dal porto di Santa Teresa Gallura dal 22.12.2022;

- **interventi infrastrutturali sul trasporto ferroviario e metro tranviario:**

  - **"Velocizzazione S. Gavino – Sassari – Olbia: Variante di tracciato di Bauladu" per un importo pari ad euro 124.000.000,00, di cui euro 53.200.000,00 a valere sul PSC 2000-**

2020 - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 1.1.4 Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete ferroviaria della Sardegna. Nel corso del 2022, a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 38/34 del 10.06.2022, con la quale è stata disposta la rimodulazione dell'intervento "Mobilità su ferro – Integrazione contratto R.F.I. – Interventi per rendere concorrenziale il trasferimento Cagliari / Sassari / Olbia con la mobilità su gomma – Varianti di tracciato di Bauladu e Bonorva - Torralba" negli interventi "Velocizzazione S. Gavino – Sassari – Olbia: Variante di tracciato di Bauladu" ed "Elettrificazione della tratta ferroviaria Cagliari-Oristano", sono state effettuate le necessarie interlocuzioni con RFI relativamente alla scadenza dei termini per l'ottenimento dell'OGV. Sono stati coinvolti i Comuni i cui territori sono interessati dalla realizzazione della variante ferroviaria di Bauladu, al fine di condividere le azioni che verranno eseguite per la riqualificazione del tracciato da dismettere dopo la realizzazione delle opere previste nel progetto, e nel mese di luglio 2022 è stato condiviso il Protocollo d'Intesa tra RAS-RFI e i suddetti Comuni. Sono state effettuate, inoltre, le opportune interlocuzioni con il Provveditorato MIMS di Cagliari al fine di sollecitare la conclusione della Conferenza di Servizi e l'Intesa Stato Regione: in data 07.09.2022 il Provveditorato MIMS ha trasmesso la comunicazione di conclusione Conferenza di Servizi ed in data 6.10.2022 è stato rilasciato il provvedimento autorizzativo in conformità alla determinazione conclusiva favorevole della suddetta Conferenza. Infine, è stata condivisa con RFI la bozza dell'Atto Integrativo alla Convenzione;

- **"Elettrificazione della tratta ferroviaria Cagliari-Oristano" per un importo pari ad euro 95.800.000,00, di cui euro 46.800.000,00 a valere sul PSC 2000-2020 - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 1.1.4 Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete ferroviaria della Sardegna.** Nel corso del 2022 sono state effettuate le necessarie interlocuzioni con RFI relativamente alla scadenza dei termini per l'ottenimento dell'OGV. Inoltre, è stata condivisa con RFI la bozza dell'Atto Integrativo alla Convenzione ed è stata predisposta la nuova scheda Intervento PSC. Peraltro, è stato richiesto ed ottenuto il parere di coerenza dell'Autorità Responsabile del PSC Sardegna;

- **"Trenino Verde della Sardegna" per un importo di euro 10.300.000,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 4.1.3 Attrattori turistico culturali**. Si è operato, anche attraverso la convocazione di specifiche riunioni periodiche con ARST, il continuo monitoraggio e controllo sull'avanzamento degli interventi. Durante il 2022 è stato completato, da parte del Soggetto Attuatore, l'ottenimento delle OGV di tutti gli interventi entro i termini posti dalla fonte finanziaria. A seguito dell'avanzamento di alcuni interventi (TC_TRA_009 e TC_TRA_011) e della ricezione della relativa istanza, è stato erogato il secondo acconto del finanziamento. Inoltre, sono proseguite le istruttorie dei progetti ricevuti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

da ARST, con rilascio di nulla osta e approvazione del quadro economico, ai sensi della Convenzione stipulata;

- **decreto n. 30 del 01.02.2018 "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale".** È stata svolta l'istruttoria tecnica relativa alla perizia n. 1 ed alla perizia n. 2 del sottointervento "Realizzazione delle canalizzazioni a servizio degli impianti di segnalamento, sicurezza e telecomunicazioni della linea ferroviaria TPL Sassari-Alghero" con rilascio del nulla osta ai sensi della Convenzione sottoscritta con ARST;
- **"Progettazione del Sistema metropolitano in area vasta di Cagliari" a valere sul FSC 2007/2013. Piano Nazionale per il Sud. Delibera CIPE n. 62/2011. Linea d'Azione 6.1.4.A. Estensione nell'area vasta di Cagliari della rete metropolitana**. Con le deliberazioni n. 48/56 del 10.12.2021 e n. 5/44 del 16.02.2022, la Giunta regionale ha disposto la riprogrammazione delle risorse originariamente assegnate ai Lotti I e II della Direttrice Quartu Sant'Elena, indirizzandole al potenziamento dell'asse centrale di connessione della Città Metropolitana di Cagliari, prevedendo, in particolare, la realizzazione della Direttrice Sestu ed il completamento del raddoppio sulla connessione Repubblica-San Gottardo. In tale ambito, il sono state attivate tutte le procedure necessarie per la rimodulazione delle risorse del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 in argomento con le competenti autorità ministeriali e regionali.

  Per quanto concerne la Direttrice Sestu, la società *in house* ARST Spa, in fase di predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ha presentato all'Assessorato dell'Ambiente istanza di verifica di assoggettabilità a VIA in data 04.03.2022. Nel marzo 2022 si è svolta l'istruttoria del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, predisposto da ARST S.p.A., e rilasciato il parere di competenza nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. e della deliberazione di Giunta regionale n. 11/75 del 24.03.2021 (nota prot. n. 7977 del 08.04.2022).

  Parallelamente, l'Assessorato ha attivato un Tavolo Tecnico dedicato allo studio di un tracciato alternativo relativo alla Direttrice Quartu Sant'Elena ed al reperimento delle risorse necessarie per la sua realizzazione. Si sono svolti diversi incontri, il 5.04.2022 con il Comune di Quartu Sant'Elena e ARST S.p.A. con l'intento condiviso di studiare un tracciato e verificarne la fattibilità. Successivamente il 26 maggio 2022 si è tenuto un incontro con i Comuni di Cagliari e Quartu Sant'Elena e con ARST S.p.A. durante il quale i Comuni hanno esposto l'idea di tracciato e chiesto l'attivazione della progettazione e il reperimento delle risorse. Infine, si sono svolti gli incontri dell'11.10.2022 e del 19.10.2022 che hanno coinvolto oltre al Comune di Cagliari e Quartu anche il Comune di Quartucciu e l'ARST S.p.A. Durante l'incontro del 19.10.2022 è stata condivisa e approvata da tutti i Comuni interessati un'ipotesi di tracciato ed è stato dato mandato ad ARST di verificarne la fattibilità tecnica.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Riguardo alla direttrice Poetto, si sono svolti incontri con il soggetto attuatore per monitorare lo stato d'arte dell'intervento che ha visto un avanzamento del progetto di fattibilità tecnica economica da porre a base di gara. A giugno 2022 è stato rilasciato il nulla osta al progetto di fattibilità tecnico economica. ARST e si è proceduto con la pubblicazione del bando di gara avente ad oggetto il progetto definitivo, il progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori. A settembre 2022 è stata convocata da ARST la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e 14 bis della L. 241/1990. Entro la scadenza definita del 10.12.2022, sono stati ricevuti i pareri degli enti coinvolti e si è in attesa del parere conclusivo.

Con deliberazione n. 5/44 del 16.02.2022 la Giunta regionale ha dato mandato ad ARST di avviare la progettazione della tratta Marina Piccola-Nuovo Ospedale Marino. In tale ambito, si sono attivate tutte le procedure necessarie per la rimodulazione delle risorse del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 in argomento con le competenti autorità ministeriali e regionali.

Con deliberazione n. 5/45 del 16.02.2022 la Giunta regionale ha dato mandato ad ARST di avviare la progettazione della Direttrice Ospedali e di completare il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Sono state attivate, inoltre, le attività necessarie finalizzate alla definizione e condivisione del tracciato con la Città Metropolitana e il Comune di Cagliari;

- **Piano Operativo Infrastrutture. Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano"**. **"Centro Rimessa e Manutenzione (CRM), adeguamento e implementazioni della tratta in esercizio e acquisto rotabili, per la funzionalità dell'esercizio delle nuove tratte previste dall'estensione della rete metrotranviaria di Sassari"**. Nel corso del 2022, si sono svolti periodici incontri con ARST e sono proseguite le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento. Nel mese di settembre è stato rilasciato il nulla osta sul Progetto di fattibilità tecnico economica.

  ARST ha proceduto, nel mese di novembre, con la pubblicazione del bando di gara avente ad oggetto il progetto definitivo, il progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori. Per quanto riguarda l'acquisto dei 3 tram, ARST ha espletato un'unica gara - comprensiva anche delle 3 UDT per Metro Cagliari e delle 4 UDT per Metro Sestu - pubblicata il 28.12.2022;

- **Piano Operativo Infrastrutture. Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano". Direttrice Quartu – I Lotto - Importo di euro 60.100.000,00**. Sono proseguite le interlocuzioni tra i Comuni interessati dalla rimodulazione e ARST. La Giunta Regionale della Sardegna, con le delibere n. 48/56 del 10/12/2021 e n. 5/44 del 16.02.2022, ha disposto la rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi della Direttrice Quartu Lotto I e Lotto II , destinandole ai seguenti interventi:

  - Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Tratta Policlinico/Sestu (euro 41.000.000)

  - Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Tratta Caracalla/Dell'Argine (euro 23.000.000)

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Stazione Intermodale Monserrato San Gottardo (euro 3.000.000)

- Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Estensione Poetto Marina Piccola/Ippodromo (euro 24.510.000)

- Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Fornitura 4 tram (euro 17.400.000)

Sono proseguite le formali interlocuzioni con il Ministero e avviato l'iter previsto per l'approvazione della rimodulazione delle risorse.

La proposta di rimodulazione è stata inserita nella procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 21.11.2022. L'approvazione è avvenuta il 16.12.2022;

- **"Metro Cagliari: Realizzazione della linea tranviaria Linea Quartu S'Elena con l'acquisto di 4 tram" per un importo di euro 48.810.000,00 a valere sul I Addendum Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano"**. Si sono svolte le interlocuzioni tra i Comuni interessati dalla rimodulazione e ARST. La Giunta regionale con le citate deliberazioni n. 48/56 del 10/12/2021 e n. 5/44 del 16.02.2022, ha disposto la rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi della Direttrice Quartu Lotto I e Lotto II, come sopra dettagliata. Sono proseguite le interlocuzioni con il Ministero durante l'*iter* previsto per l'approvazione della rimodulazione delle risorse.

  La proposta di rimodulazione è stata inserita nella procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 21.11.2022. L'approvazione è avvenuta il 16.12.2022;

- **"Metro Cagliari: Realizzazione della linea tranviaria Repubblica/Matteotti/Stazione RFI", per un importo di 31.400.000,00 euro (di cui 8.500.000,00 euro a valere sul POR FESR Sardegna 2014/2020, 8.000.000,00 euro a valere sul Fondo unico di programmazione unitaria – Mutuo regionale, 11.400.000,00 euro a valere su Economie del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e PSC 2000-2020, 3.500.000,00 euro a valere sui fondi regionali di cui alla Programmazione Unitaria 2014-2020).** È proseguita l'attività per garantire l'avanzamento del progetto ed il superamento delle criticità intervenute. Al riguardo, si sono tenuti diversi tavoli tecnici di coordinamento per garantire l'avanzamento del progetto. Successivamente alla consegna definitiva dei lavori (28.10.2021) da parte di ARST S.p.A. all'impresa esecutrice i lavori sono proseguiti regolarmente nella prima parte della linea in oggetto (Repubblica - Saturnino). Nel tratto che da Saturnino prosegue verso Bonaria e poi verso Matteotti, i lavori sono stati rallentati a causa di alcune criticità come la presenza di una attività economica nell'area del parcheggio CIS che ha impedito la piena disponibilità dell'area di cantiere, la perdita di idrocarburi che è stata rilevata nel tratto di Viale Diaz, ed infine, nell'area della stazione RFI, il rinvenimento di alcuni reperti archeologici nella zona dello scavo. Quest'ultima circostanza ha determinato l'interruzione dei lavori al fine di permettere agli archeologi della Soprintendenza di studiare i reperti e l'adozione di misure di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

particolare cautela negli scavi, che hanno determinato maggiori costi oltre che una dilatazione dei tempi. Ciò ha comportato la necessità di individuare risorse aggiuntive per la realizzazione e con la deliberazione di Giunta regionale 26/37 del 11.08.2022 sono stati assegnati, nell'ambito della riprogrammazione del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), ulteriori euro 5.400.000,00. A fine dicembre 2022 si è provveduto alla liquidazione e pagamento del 3° acconto a valere sulle convenzioni rep. n.7 del 09.11.2016, rep. n.2 del 31.05.2016 e rep. n.29 del 23.12.2020;

- **"Metro Cagliari Raddoppio Caracalla - L. Gennari + completamento e adeguamento fermate, stazioni, rete di segnalamento di terra di tutte le linee esistenti e CRM"** per un importo di euro 8.500.000,00 a valere sul POR FESR Sardegna 2014/2020. Sono proseguite proseguito le attività per garantire l'avanzamento dell'intervento. In particolare, è stato richiesto al Ministero il rilascio del nulla osta ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.753/1980. Il MIT in data 05.08.2022 ha richiesto delle integrazioni documentali che sono state prontamente trasmesse in data 08.08.2022. Successivamente sono state inviate diverse note al MIT per avere informazioni sui tempi dell'istruttoria e per sollecitare il rilascio del nulla osta, in quanto l'intervento deve concludersi entro il 31.12.2023 come previsto dalla fonte di finanziamento;
- **"Metro Cagliari: fornitura n. 3 tram (in relazione ad estensione Repubblica – Bonaria – Matteotti)" per un importo di euro 9.300.000,00 a valere sul I Addendum Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano"**. Sono proseguite le interlocuzioni con il soggetto attuatore dell'intervento ARST S.p.A., e si è provveduto all'apertura di idonei capitoli di entrata e spesa finalizzati alla contabilizzazione dell'intervento nonché disposto l'accertamento della somma di euro 9.300.000. È stata trasmessa la Convenzione ad ARST ai fini della revisione e sottoscrizione e si è provveduto ad espletare un'unica gara, pubblicata il 28.12.2022, per un totale di 10 UDT ricomprendente le 3 UDT in argomento, le 4 UDT per Metro Sestu e le 3 UDT per Metro Sassari;
- **"Realizzazione deposito ferroviario di Sassari" per un importo di euro 2.800.000,00 a valere sulle risorse del II *Addendum* al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020. Asse Tematico C**. Nel corso del 2022 è stata inoltrata la domanda di anticipazione delle risorse al MIT. La Direzione Generale ha effettuato periodici incontri con ARST e ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento;
- **decreto dell'attuale Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale" per un importo di euro 19.600.000,00.** Nel corso del 2022 si sono svolti periodici incontri con ARST e la Direzione Generale ha proseguito, inoltre, le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **“Collegamento ferroviario Aeroporto di Olbia” a valere sulle risorse del PNRR per un importo di euro 170.000.000,00.** Sono proseguite le riunioni con RFI e rispettivamente con la Società di gestione dell’Aeroporto di Olbia e con il Sindaco di Olbia al fine di conseguire la definizione del tracciato e l’avanzamento della progettazione nei tempi stringenti dati dalla fonte finanziaria;
- **“Raddoppio Decimomannu - Villamassargia” a valere sulle risorse del PNRR per un importo di euro 130.000.000,00.** Si sono svolte numerose riunioni con RFI, ITALFERR ed il Distretto Idrografico della Regione Sardegna, al fine di approfondire gli elementi critici dal punto di vista idrogeologico e individuare tempestivamente le eventuali soluzioni. Inoltre, nel corso del 2022 è stato condiviso con i Soggetti sopra citati un Protocollo d’Intesa, al fine di dare concreta attuazione di tutte le attività necessarie alla progettazione, all’approvazione ed alla realizzazione dell’intervento di raddoppio ferroviario, sulla base delle “condizioni al contorno” esistenti;
- **“Collegamento ferroviario Alghero centro - Alghero aeroporto, con impianto di produzione di idrogeno e materiale rotabile per la linea Sassari - Alghero - Aeroporto” a valere sulle risorse del PNC per un importo di euro 140.000.000,00.** Nel corso del 2022 si sono svolti periodici incontri con ARST e sono proseguite le attività di competenza per garantire l’avanzamento dell’intervento. In data 14.03.2022 è stata firmata la Convenzione con ARST. Si è provveduto all’accertamento delle somme in entrata, ad impegnare le risorse a favore di ARST ed erogare il primo acconto pari a 14 M€. Si è provveduto, infine, ad incassare il sospeso in entrata da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti relativo all’acconto di 14M€. Inoltre, sono state analizzate le bozze di delibera dell’Amministratore Unico di ARST relative agli appalti (bando per l’affidamento del PFTE, bando per la fornitura dei rotabili ad idrogeno e bando per la progettazione definitiva ed esecutiva, per la realizzazione del collegamento ferroviario e per l’impianto per la produzione di idrogeno) ricompresi nell’ambito del finanziamento, al fine dell’approvazione da parte dell’Assessorato dei Trasporti;
- **“Intervento n. 12 “Percorsi nella storia - Treni storici e Itinerari culturali” a valere sulle risorse del PNC per un importo di euro 62.000.000,00.** Nel corso del 2022 è stato sottoscritto l’Accordo regolante i rapporti tra la Regione, beneficiaria effettiva degli interventi commissionati a RFI dal MIC, il Soggetto Integrato Esercente ARST ed il Soggetto Attuatore RFI, al fine di favorire l’attuazione del disciplinare siglato tra Ministero della Cultura e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione e la riattivazione all’esercizio;
- **decreto Ministeriale del 23 settembre 2021, n.364 di riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art.1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per il potenziamento e l’ammodernamento delle ferrovie regionali nonché delle risorse disponibili di cui al decreto del Ministro del 29 aprile 2020, n. 182.** Nel corso del 2022 il

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Sono proseguiti gli incontri con ARST nonché le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento; è stata richiesta l'apertura di idonei capitoli di entrata e spesa;

- **gestione delle attività per il rinnovo del parco rotabile su gomma.**

L'attività di attuazione ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- **decreto n. 345 del 28.10.2016 e s.m.i.** recante "*Riparto delle risorse finalizzate al rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale*". Il Piano di investimento è stato interamente attuato dalla Capofila dell'Associazione Temporanea di Impresa ARST S.p.A. con il completamento della fornitura prevista, come pure è stata completata la fornitura di ulteriori 17 autobus acquistata da ARST S.p.A. con le economie scaturenti dai ribassi di gara e dalle minori spese connesse a penalità applicate ai fornitori aggiudicatari dei diversi lotti per ritardi nella consegna degli autobus.

  Nel corso del 2022 si è risolto il contenzioso in corso con alcune delle aziende beneficiarie del finanziamento in parola per indebito incameramento della quota delle penali a carico del finanziamento ministeriale, definendo le modalità con le quali procedere alla restituzione. Ciò ha comportato la necessità di posticipare la rendicontazione al Ministero del saldo del finanziamento;

- **decreto interministeriale n.25 del 23.01.2017 e s.m.i.** recante "*Individuazione delle modalità innovative e sperimentali per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, in particolare per l'accessibilità delle persone a mobilità ridotta*". Il Piano di investimento originario è stato completato. Nel corso del 2022 è stato anche concluso il contenzioso in corso con alcune delle aziende beneficiarie del finanziamento in parola per indebito incameramento della quota delle penali a carico del finanziamento ministeriale, definendosi le modalità di restituzione.

  Con nota prot. 17490 del 28.11.2022 è stata presentata al Ministero competente istanza di erogazione del saldo del 60% con riferimento alle annualità 2017-2019.

  Dall'attuazione del Piano di investimento, in conseguenza dei ribassi di gara e dello scorporo della quota parte delle penali a carico del finanziamento ministeriale applicate ai fornitori per ritardo nella consegna degli autobus, sono scaturite economie riprogrammate in favore di ARST S.p.A. per l'acquisto di ulteriori n. 7 autobus. A seguito di sottoscrizione di specifico Atto aggiuntivo alla Convenzione principale rep. n. 13 del 2.09.2021, nel corso del 2022, è stato erogato all'ARST S.p.A., il I° acconto del 50% (det. n. 415, prot. 11801, del 5.07.2022).

  La fornitura è attualmente in fase di esecuzione, essendosi registrati dei ritardi nella consegna degli autobus a causa delle difficoltà di reperimento, da parte del fornitore, della componentistica necessaria per il completamento della fornitura;

- **Piano Operativo Infrastrutture - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Legge n. 190 del 23.12.2014 - delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016 -**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Asse tematico F "Rinnovo materiale trasporto pubblico locale" Piano per il rinnovo del materiale rotabile su gomma. In attuazione della Convenzione tra il MIT e la Regione Sardegna del 27.04.2018 e della Convenzione rep. n. 6 del 26.07.2019 tra la Regione e l'ARST S.p.A., in qualità di Capogruppo dell'ATI costituita tra le aziende beneficiarie del finanziamento ministeriale, è stata data attuazione al Piano di investimento attraverso l'espletamento di specifiche procedure di gara. Alcuni dei lotti sono stati oggetto di rimodulazione, unitamente alle economie di gara, mentre un lotto è andato deserto.

È stata, in data 15.06.2022, presentata al MIT, la proposta di rimodulazione delle risorse residue, pari a euro 1.427.161,00, con la previsione di acquisto dell'ulteriore fornitura di n. 8 mezzi, di cui 4 destinati ad ARST S.p.A. La rimodulazione, essendo variato il numero complessivo degli autobus rispetto al Piano di investimento originario, ha richiesto la sottoscrizione di specifico Atto aggiuntivo con il Ministero competente in data 15.12.2022. Il Piano di investimento è stato attuato con l'acquisto dei nuovi 8 autobus previsti entro la scadenza di assunzione OGV del 31.12.2022;

- ***Addendum* Piano Operativo Infrastrutture – Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - delibera CIPE n. 98 del 22.12.2017. Asse tematico F "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale" Intervento: "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative"**. Con riferimento all'attuazione della Convenzione tra il MIT e la Regione Sardegna del 27.03.2019 e della Convenzione rep. n. 20 del 22.11.2019 stipulata con l'ARST Spa, in qualità di capogruppo dell'ATI costituita in data 19.09.2019, nel corso del 2022 sono stati sottoscritti i contratti relativi ai lotti 6A, 6B (rispettivamente contratto ARST-IRIZAR S.Coop. prot. 4670 del 9/3/2022 e contratto ARST-IRIZAR S.Coop. prot. 4674 del 9.3.2022) e ai lotti 7A e 7B (contratto ARST-IVECO prot. n. 12567 del 21.06.2022).

  I lotti 8 e 9 sono invece andati deserti. Le risorse ministeriali riferite all'acquisto dell'autobus di cui al lotto 8 sono state tuttavia salvaguardate in quanto l'azienda destinataria del relativo autobus ha accettato di sostituirlo con altro autobus del Lotto 7A. Le risorse ministeriali riferite al Lotto 9 sono state invece riprogrammate in favore di ARST S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore mezzo interurbano lungo diesel euro VI, previa presentazione di proposta di rimodulazione al Ministero competente e sottoscrizione di specifico Atto aggiuntivo in data 15.12.2022.

  L'autobus è stato acquistato con stipula di specifico Atto aggiuntivo prot. n. 28986 in data 30.12.2022 al Contratto IVECO prot. 12567 del 21/06/2022 (gara 88/2020 - lotto 7A).

  Nel corso del 2022 è stata, inoltre, espletata la gara n. 110/2022 (Lotti 1, 2 e 3) per l'acquisto di n. 38 autobus urbani elettrici assegnati ad ARST, aggiudicata in data 29.12.2022.

  È stata altresì espletata la gara n. 138/2022 (Lotti 4 e 5) per l'acquisto n. 118 autobus suburbani ibridi assegnati ad ARST che è andata deserta. I 100 autobus urbani lunghi ibridi del Lotto 4 sono quindi stati acquistati su Consip con emissione ordinativo il 29.12.2022 e relativi attrezzaggi obbligatori. Viceversa, nel caso dei 18 autobus suburbani snodati ibridi del

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Lotto 5, a fronte della gara andata deserta, in assenza di convenzioni disponibili sulla piattaforma Consip per la tipologia ricercata, non si è potuto procedere all'acquisto entro il termine del 31.12.2022, imposto dalla fonte di finanziamento per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Le forniture di cui si è detto sono attualmente in corso;

- **Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) n. 1360 del 24 aprile 2019**. Con il decreto 14.02.2020, n. 81, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti ha ripartito tra le Regioni le risorse rese disponibili nel periodo che va dal 2020 al 2033, assegnando alla Regione Sardegna il finanziamento complessivo di euro 74.932.783,00.

  A seguito della definizione del Programma di investimenti per il rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale per il quinquennio 2019 – 2023, nel corso del 2022 sono stati posti in essere i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili necessari per l'attuazione dell'investimento.

  In data 9.08.2022 è stata costituita l'ATI tra le Aziende Beneficiarie del finanziamento e in data 30.09.2022 è stato sottoscritto specifico atto convenzionale tra la Regione Sardegna e l'ARST S.p.A., in qualità di capofila dell'ATI, con riferimento alle risorse del 1° quinquennio. Le risorse sono state impegnate ed è stato altresì liquidato il 1° acconto del 20% ad ARST.

  Si è anche provveduto alla trasmissione al Ministero competente dell'istanza di anticipazione pari al 40% del finanziamento con riferimento alle annualità 2018-2021 e il MIT ha disposto la liquidazione del pagamento con decreto direttoriale n. 205 del 30.05.2022;

- **decreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29.05.2020 recante "Riparto delle risorse del Fondo investimenti 2018 e 2019 destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regione a statuto ordinario e a statuto speciale".** Il decreto assegna alla Regione Sardegna il finanziamento complessivo di euro 17.118.228,23 per le annualità 2018-2033.

  È stato definito il Programma di investimenti per le annualità 2018-2021 per un importo di finanziamento pari a euro 7.646.658,04, l'ARST S.p.A. ha effettuato, nel corso del 2022, gli ordinativi di fornitura presso la Consip S.p.A. e attraverso la stipula di specifici atti aggiuntivi, nonché gli ordinativi dei relativi attrezzaggi obbligatori, per l'intero importo del finanziamento ministeriale.

  È stato quindi erogato, in favore del Soggetto attuatore ARST S.p.A., il 1° acconto del 20%.

  Nel corso del 2022 è stata inoltre trasmessa al competente Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'istanza di anticipazione pari al 40% del finanziamento (annualità 2018-2021) a seguito di emissione degli ordinativi da parte di ARST S.p.A. come sopra evidenziato, da ultimo ritrasmessa in data 27.12.2022 (prot. n. 18915), comprensiva di attrezzaggi.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Il medesimo decreto ministeriale n. 223/2020 ha assegnato alla Regione Sardegna, per le annualità 2022-2024, il finanziamento complessivo di euro 4.901.135,87.

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 13/64 del 15.04.2022, con la quale sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse per la redazione dei programmi di investimento dei parchi automobilistici destinati al TPL afferenti al triennio 2022-2024, è stato definito il Programma di investimenti e si è quindi provveduto alla sottoscrizione con il Soggetto attuatore ARST S.p.A. di specifico Atto aggiuntivo repertoriato al n. 8 in data 11.08.2022.

Successivamente, stante l'impossibilità di procedere alla piena attuazione del Piano di investimento nei termini previsti dalla fonte di finanziamento, si è reso necessario provvedere ad una rimodulazione del Piano di investimento, definita dall'Assessore con nota prot. n. 2806 del 14.10.2022 (acquisita al ns. prot. n. 15703 del 17.10.2022). È stato quindi sottoscritto un Atto modificativo dell'Atto aggiuntivo, repertoriato al n. 12 in data 28.10.2022.

Si è quindi provveduto a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili con l'assunzione dell'impegno in data 28.11.2022 (det. n. 715) e la liquidazione 1° acconto ad ARST in data 16.12.2022 (det. n. 764).

È stata infine trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'istanza di anticipazione del 40% (annualità 2022-2024) in data 27.12.2022 (prot. n. 18915).

- **Piano nazionale degli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021 – Annualità 2022-2026 – finalizzato all'acquisto autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione per i servizi extraurbano e suburbano.** In attuazione del decreto n. 315/2021, con la deliberazione n. 14/34 del 29.04.2022 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse afferenti al Piano complementare e pari a euro 29.790.400,00 per le annualità 2022-2026, prevedendo di destinarle all'acquisto di mezzi extraurbani e suburbani ad alimentazione elettrica, con altresì la previsione, in via sperimentale, di acquisto di n. 3 mezzi alimentati ad idrogeno, da assegnare al servizio di trasporto pubblico locale esercito da ARST S.p.A. prioritariamente nel nord della Sardegna, ove è prevista la realizzazione di una centrale di produzione di idrogeno nell'ambito dell'intervento di collegamento ferroviario tra la città di Alghero ed il suo aeroporto.

  Nel corso del 2022 è stato definito il Programma di investimenti ed è stata, altresì, costituita l'ATI tra le aziende di trasporto beneficiarie del finanziamento con conseguente stipulata di specifica Convenzione con ARST S.p.A. per l'attuazione del Piano, repertoriata al n. 11 in data 26.10.2022.

  Sono stati adottati i conseguenti adempimenti contabili relativi all'assunzione dell'impegno e alla liquidazione del 1° acconto nei confronti di ARST.

In attuazione del Piano di investimento suddetto, il Soggetto attuatore ha pubblicato sulla GUUE, in data 7.10.2022, la gara n. 111/2022, che, però, è andata deserta.

La gara è stata ripubblicata sulla GUUE con modifiche in data 12.12.2022 (n. 146/2022) per l'acquisto di n. 49 autobus di cui 3 ad idrogeno (Lotto 5) e 46 elettrici di varie lunghezze (Lotti 1, 2, 3 e 4). Entro la data di scadenza di assunzione dell'OGV del 31.12.2022 è stato aggiudicato il Lotto 3 relativo ai n. 38 autobus urbani elettrici lunghi, con sottoscrizione del relativo contratto in data 30.12.2022;

- **delibera CIPESS 79 del 22 dicembre 2021 "Acquisto n° 100 autobus elettrici 12 m"**

  Con la delibera CIPESS n. 79/2021 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*" sono state assegnate alla Regione Sardegna risorse pari a euro 39.234.000,00 per l'intervento denominato "*Acquisto n° 100 autobus elettrici 12 m*".

  In data 21.07.2022 la Giunta regionale, con la deliberazione n. 23/17, ha individuato il Soggetto attuatore ARST S.p.A. ed ha fornito le indicazioni operative necessarie all'attuazione dell'intervento in argomento stabilendo che, al fine di perseguire l'obiettivo di transizione energetica da combustibili fossili a combustibili rinnovabili, dovesse essere sostituito un adeguato numero di autobus della tipologia extraurbano a trazione diesel di lunghezza di 12 metri, utilizzati su linee a breve raggio, con nuovi autobus a trazione elettrica della stessa dimensione.

  Previo accertamento in entrata del finanziamento suddetto si è provveduto alla sottoscrizione con il Soggetto attuatore di specifico atto convenzionale in data 19.12.2022, repertoriato al n. 14, prot. n. 18505, precisando che a fronte di un finanziamento stimato in origine pari a euro 43.000.000,00, per il quale era stato ipotizzato l'acquisto di 100 autobus, l'assegnazione del finanziamento di euro 39.234.000,00 con la delibera CIPESS 79/2021 sopra citata ha reso necessario ridurre il numero di autobus acquistabili, quantificati in 91 unità.

  È stato quindi assunto l'impegno contabile del finanziamento in parola.

- **gestione delle attività per il rinnovo del parco rotabile ferroviario.**

  Sono proseguite le attività relative all'acquisizione di materiale rotabile su ferro. Nel dettaglio, i relativi interventi:

  - **Piano Operativo Infrastrutture - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Legge n. 190 del 23.12.2014 - delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016 - Asse tematico F - "Rinnovo materiale trasporto pubblico locale" - Piano per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario.** È stata presentata al Ministero la quantificazione delle economie riprogrammabili, pari a euro 848.723,89, che risulta intendimento di RAS utilizzare

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

a copertura degli ulteriori costi emersi in conseguenza della revisione dei prezzi per l'acquisto degli 8 treni DMU in favore di Trenitalia S.p.A.

È stata richiesta la variazione compensativa di cassa ed è stato liquidato il terzo acconto di finanziamento in favore di ARST S.p.A. a seguito di interlocuzioni con il Beneficiario atte alla corretta presentazione della documentazione necessaria al pagamento conforme alle disposizioni contenute nel SIGECO.

- **decreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.408 del 10.08.2017 recante modalità e procedure per l'utilizzo delle risorse stanziate sul Fondo, ai sensi dell'art. 1, comma 866, terzo periodo, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 con riguardo alla gestione delle risorse afferenti alle Annualità 2019-2022. Decreto di proroga termini n. 531 del 23.12.2021.** È stato liquidato il primo acconto di finanziamento (det. n. 365, prot. n. 11288, del 21.06.2022) in favore di ARST S.p.A. in relazione alla quarta UDT. È stata richiesta la variazione compensativa di cassa ed è stato liquidato il terzo acconto di finanziamento relativo alle prime 3 UDT (Det. 768 prot. n. 18448 del 16.12.2022) in favore di ARST S.p.A.;

- **decreto dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.164 del 21/04/2021. Rinnovo di materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. L**a Giunta regionale con deliberazione n. 12-32 del 7.04.2022 ha stanziato le risorse per il cofinanziamento di un treno da utilizzare per servizi di trasporto regionale nella rete ferroviaria a scartamento ordinario, individuando Trenitalia quale Soggetto Attuatore/Stazione appaltante dell'intervento;

- **decreto dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 319 del 09/08/2021 recante il riparto delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegnate alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'acquisto di treni destinati al rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionali.** Nel corso del 2022 si sono svolti incontri con ARST e ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento, con numerose interlocuzioni con il Ministero. Si è provveduto all'apertura di idonei capitoli di entrata e spesa finalizzati alla contabilizzazione dell'intervento e all'accertamento in entrata delle risorse pari ad 15.187.061,27 euro. In data 24.11.2022 è stata firmata la Convenzione rep. n. 13 prot. n. 17406 con l'ARST S.p.A., che disciplina l'utilizzo del finanziamento e successivamente si è provveduto ad impegnare le risorse (det. n. 735, prot. n. 17926, del 6.12.2022) ed a riscuotere il primo acconto del contributo.

  Si è proceduto al monitoraggio dell'intervento sul nuovo sistema informatizzato REGIS con implementazione dei dati finanziari e procedurali;

- **deliberazione CIPESS N. 79 del 22 dicembre 2021 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato**

avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027)". Acquisto di materiale rotabile ferroviario da destinare al trasporto pubblico locale regionale. In attuazione della deliberazione CIPESS n. 79_2021, che ha incluso anche l'intervento per l'acquisto di n. 8 treni per la rete a scartamento ridotto per un importo complessivo di euro 41.158.800,00, sono stati attivati gli adempimenti amministrativi e contabili collegati. In particolare, sono stati forniti gli elementi affinché la Giunta regionale potesse deliberare approvando contestualmente i 55 progetti della Regione Sardegna finanziati a valere sulle anticipazioni di risorse relative alla programmazione 2021-2027, tra i quali figura anche l'intervento suddetto (deliberazione n. 16/5 del 06.05.2022).

A seguito della trasmissione da parte dell'ARST S.p.A., quale Stazione Appaltante, del cronoprogramma procedurale e finanziario, oltre che di una relazione esplicativa sullo stato di attuazione, sono stati posti in essere gli adempimenti preliminari occorrenti per l'adozione delle variazioni al Bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022/2024 finalizzate all'iscrizione delle risorse correlate all'assegnazione statale di cui alla delibera CIPESS 79/2021 sul bilancio regionale (deliberazione n. 26/26 del 11.08.2022). Si è provveduto all'accertamento delle risorse correlate all'intervento ed è stata predisposta la Convenzione che disciplina i rapporti con ARST S.p.A., firmata in data 19.12.2022 (Convenzione prot. n. 18506 rep. n. 15); infine sono state impegnate le risorse;

- **gestione delle attività inerenti all'attuazione degli interventi aeroportuali.**

  - **delibera CIPESS 79/2021 - "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)". Aeroporto di Olbia – GEASAR S.p.A. "Fornitura di Impianto BHS - Adeguamento *standard* 3".** Con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22/12/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di immediata cantierabilità da finanziare con risorse FSC 2021-2027. Nel settore Trasporto Aereo è stato inserito l'intervento "Impianto BHS – Adeguamento *standard* 3" da realizzarsi presso l'Aeroporto di Olbia-Costa Smeralda da parte della società di gestione GEASAR S.p.A. per un importo di finanziamento pari a euro 2.527.000,00. A seguito dell'approvazione della delibera CIPESS ha, su indicazione della Presidenza, si è provveduto a raccogliere la documentazione tecnica necessaria da inviare alla Presidenza per gli adempimenti amministrativo-contabili e la successiva apertura dei capitoli, avvenuta ad ottobre 2022. Si è, inoltre, provveduto ad inviare una richiesta di parere in materia di aiuti di stato al *Distinct Body*; il parere è pervenuto a dicembre. È stata poi firmata la Convenzione rep. n. 18 del 29.12.2022 e si è provveduto all'impegno delle risorse e al pagamento del primo acconto pari ad euro 1.010.800,00;

  - **delibera CIPESS 79/2021 - "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)". Aeroporto di Olbia – GEASAR S.p.A. "Fornitura, Installazione, Start-Up e Installazione di Apparecchiature Radiogene EDS *Standard* 3". Con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22/12/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di immediata cantierabilità da finanziare con risorse FSC 2021-2027. Nel settore Trasporto Aereo è stato inserito L'intervento "Fornitura apparecchiature radiogene EDS di *standard* 3" Settore Trasporto Aereo per euro 1.933.414,77, da realizzarsi presso l'aeroporto di Olbia Costa Smeralda. A seguito dell'approvazione della delibera CIPESS si è provveduto a raccogliere la documentazione tecnica necessaria da inviare alla Presidenza per gli adempimenti amministrativo-contabili e la successiva apertura dei capitoli avvenuta ad ottobre 2022. Si è, inoltre, provveduto ad inviare una richiesta di parere in materia di aiuti di stato al Distinct Body; il parere è pervenuto a dicembre. È stata poi firmata la Convenzione Rep. n. 19 del 29.12.2022 e si è provveduto all'impegno delle risorse e al pagamento del primo acconto pari ad euro 773.365,91;

- **delibera CIPESS 79/2021 - "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)". Aeroporto di Alghero – SOGEAAL S.p.A. "Fornitura con posa in opera di sistemi di consegna bagagli da stiva".** Con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22/12/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di immediata cantierabilità da finanziare con risorse FSC 2021-2027. Nel settore Trasporto Aereo è stato inserito l'intervento "Fornitura con posa in opera di sistemi di consegna bagagli da stiva" per euro 268.800,00 da realizzarsi presso l'aeroporto di Alghero. A seguito dell'approvazione della delibera CIPESS, si è provveduto a raccogliere la documentazione tecnica necessaria da inviare alla Presidenza per gli adempimenti amministrativo-contabili e la successiva apertura dei capitoli, avvenuta ad ottobre 2022. Nello stesso mese di ottobre si è provveduto ad inviare una richiesta di parere in materia di aiuti di stato al Distinct Body; il parere è pervenuto a dicembre, ma ha evidenziato la necessità di integrazioni. È stata poi firmata la Convenzione rep. n. 20 del 29.12.2022 e si è provveduto all'impegno delle risorse;

- **Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2007-2013. - Linea di azione 6.1.1.A. Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Azione 6.1.1.A.1. Aeroporto di Cagliari. "SOGAER01 Aeroporto di Cagliari – Interventi infrastrutturali e tecnologici".** Sono state portate avanti le attività tecnico amministrative sui lotti in stato di attuazione, in particolare sul: *"Lotto 5a Interventi sulle pavimentazioni aeroportuali land side e air side"* e *"Lotto 14 Revamping linee nastri asservite al controllo radiogeno Standard 3".*

  A tal riguardo, si rappresenta che è proseguita l'attività tecnico istruttoria sulla perizia di variante in corso d'opera afferente al Lotto 5a in relazione all'intervento specifico "TWY Mike e strada perimetrale" ai fini del rilascio del nulla osta. Sono state portate avanti interlocuzioni atte a reperire la documentazione necessaria al controllo di I livello sull'ammissibilità a finanziamento della spesa sostenuta dal Beneficiario.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In merito al Lotto 14 è proseguita l'attività tecnico istruttoria sulla perizia di variante dell'intervento per il rilascio del nullaosta ed è stato liquidato il saldo del contributo concesso;

- **Programmazione Attuativa Regionale Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007- 2013 – Linea d'azione 6.1.1.A Realizzazione e completamento infrastrutture aeroportuali – Azione 6.1.1.A.2 Aeroporto di Alghero Fertilia.** Nel corso dell'anno si è reso necessario avviare la rimodulazione dell'intervento "*Sogeaal01e – Aeroporto di Alghero Fertilia – Ampliamento e riconfigurazione aeroportuale*" in quanto specifiche problematiche amministrative impedivano un regolare avanzamento delle attività. La rimodulazione proposta all'Autorità di Gestione, da ultimo con nota prot. n. 17431 del 25.11.2022, al fine dell'ottenimento di un parere di coerenza, ha riguardato tre nuovi macro interventi denominati "*Sogeaal01h - Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Aeroporto Alghero - Controlli e sicurezza*" (CUP H10C19000000001), "*Sogeaal01i - Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Aeroporto Alghero - Interventi di potenziamento infrastrutturale e impiantistico*" (CUP H19C20001520008) e "*Sogeaal01l - Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Aeroporto Alghero – Parco mezzi aeroportuali*" (CUP H10C19000010008), che vanno a confluire nell'Area tematica 07 "Trasporti e mobilità", settore di intervento "07.04 Trasporto aereo" del PSC 2000-2020 della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con delibera CIPESS n. 15 del 29.04.2021.

  Sono in corso di esecuzione i lavori di realizzazione dell'intervento "*Sogeaal01f - Realizzazione nuova sala arrivi*" ed è stata erogata al Soggetto attuatore Sogeaal S.p.A. la rata di saldo pari all'importo di euro 282.000,00.

  Con riferimento all'intervento "*Sogeaal01g - Realizzazione collegamento intermedio aerostazione*" è stata conclusa la progettazione esecutiva, trasmessa dal Soggetto attuatore Sogeaal S.p.A. all'Amministrazione regionale ai fini del rilascio del nulla osta di competenza con nota prot. ass. n. 15144 del 3.10.2022;

- **Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020. - Asse Tematico E "Altri interventi". – Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, delibere CIPE n. 25/2016, n. 54/2016 e n. 26/2018. Addendum approvato con delibera CIPE n. 98/2017 e Secondo Addendum approvato con delibera CIPE n. 12/2018 - "Aeroporti Sardegna: riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia" e "Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto Costa Smeralda di Olbia. Verifica procedura aiuti di Stato"**. In attuazione della Convenzione n. 19 del 14.11.2019 tra la Regione Sardegna e la Geasar S.p.A. nel corso del 2022 è proseguito il collaudo dei lavori degli interventi suddetti, che si prevede terminerà nel primo semestre del 2023.

  La Geasar S.p.A. ha inoltre presentato, nel luglio 2021, la 2ª perizia di variante, alla quale ha fatto seguito la richiesta da parte dall'Amministrazione regionale di trasmissione di documentazione integrativa al fine del rilascio del nulla osta. La Geasar S.p.A. ha fornito la documentazione occorrente in data 23.12.2022. La 2ª perizia di variante è attualmente in fase istruttoria;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - Asse Tematico E "Altri interventi" – Legge 23 dicembre 2014 n.190, art.1, comma 703, delibere CIPE n. 25/2016, n. 54/2016 e n. 26/2018. Secondo Addendum approvato con delibera CIPE n. 12/2018 - "Adeguamento infrastrutture di supporto all'assistenza al volo (Aeroporto Cagliari Elmas). Notifica procedura aiuti di Stato"**. In attuazione della Convenzione rep. n. 6727 del 20.11.2019 tra l'attuale Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Sardegna, l'ENAC e la Società Sogaer S.p.A. e la successiva sottoscrizione dell'Addendum, ammesso a registrazione da parte della Corte dei Conti in data 02.11.2020, è stata sottoscritta tra la Regione Sardegna e la Sogaer S.p.A. la Convenzione disciplinante la spendita del finanziamento ministeriale, iscritta al rep. n. 4, prot. n. 10349 del 30.05.2022.

  Si è quindi provveduto all'assunzione dell'impegno contabile e alla successiva liquidazione del 1° acconto al Soggetto attuatore. È stato rilasciato il nullaosta Assessoriale sul progetto definitivo e in data 10.11.2022 è stata trasmessa al Ministero, attraverso il Sistema Unitario di Monitoraggio, l'istanza dell'anticipazione del 10%.

  In data 13.12.2022 la Sogaer S.p.A. ha aggiudicato all'ATI costituenda Ser.Lu Costruzioni Srl, Consorzio stabile Pangea Scarl, STEVA Srl e Opere Geotecniche Srl l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di costruzione della Torre di controllo, la cui gara era stata pubblicata sulla GUUE il 29.06.2022*;*

- **gestione attività in sede di Conferenza delle Regioni, Stato-Regioni e Unificata: Commissione IMGT (Infrastrutture Mobilità e Governo del territorio)**. Tra i temi all'attenzione della competente Commissione, hanno rivestito particolare rilevanza quelli relativi a:

  - **Conferenza Unificata:**

    - parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante " Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
    - parere sul disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021,
    - parere, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28.08.1997, n. 281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 27.01.2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti di prezzi nel settore elettrico;
    - parere, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro per i rapporti con le regioni, del 25.11.2011, n. 325, sulla Relazione annuale al Parlamento dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24.12.2007, n. 244. Annualità 2019-2020;
    - parere, ai sensi degli articoli 8 e 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 28.08.1997 n. 281, sul Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci (DSMF), di

cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6.11.2021, n. 152 convertito nella legge 29.12.2021, n.233;

- parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 01.03.2022, n. 17, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";
- intesa sullo schema di decreto MIMS, recante il "rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti" di cui all'articolo 1 comma 4 del decreto ministeriale 23.12.2021, n. 530 relativo alla misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR;
- intesa, ai sensi dell'articolo 200, comma 2, del decreto legge del 19.05.2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17.07.2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di integrazione della procedura per la compensazione minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020 e 2021, a causa dell'emergenza Covid-19, dalle Aziende esercenti servizi di Trasporto Pubblico Locale, di cui al DM n. 340 dell'11.08.2020;
- intesa sullo schema di decreto MIMS-MEF, relativo alla ripartizione definitiva delle risorse stanziate per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale da esercire al 31.12.2021 per l'emergenza epidemiologica Covid-19;
- intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 816, della legge 30.12.2020, n. 178, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze relativo alla ripartizione di ulteriori risorse, di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge n. 4 del 27.01.2022, destinate ai servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale al 31.03.2022, a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid19;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 36 del decreto-legge n. 50 del 17.05.2022, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze relativo alla ripartizione delle risorse destinate in via prioritaria per l'espletamento dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale eserciti nel periodo 1° aprile 2022-30 giugno 2022 per l'emergenza epidemiologica Covid 19;
- intesa, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito dalla legge 21.06,2017, n. 96, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione, tra le regioni a statuto ordinario, delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per l'esercizio 2022;
- parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge l7.05.2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 16.06.2022, n. 68, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge n. 85/2022, recante disposizioni in materia di concessioni e infrastrutture autostradali e per accelerazione dei giudizi amministrativi relativi a opere o interventi finanziati con il PNRR;
- Intesa sullo schema di decreto MIMS-MEF di ripartizione definitiva delle risorse destinate alla compensazione minori ricavi tariffari relativi all’esercizio 2020 e di ripartizione dell’anticipazione per la compensazione minori ricavi tariffari relativi all’esercizio 2021;
- intesa sullo schema di decreto MIMS-MEF per il riparto delle risorse relative all’acquisto di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa per i servizi di trasporto pubblico locale;
- intesa, ai sensi dell’articolo 1, comma 561-bis della legge 27.12.2017, n. 205, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri della transizione ecologica, delle politiche agricole alimentari e forestali, della cultura e dell’economia e delle finanze di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l’aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico e la rendicontazione degli interventi. PNRR M2C4;
- parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 23.09.2022, n. 144, recante: “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica dell’articolo 6 del D.P.C.M. 17.04.2019. Approvazione del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di modifica del decreto ministeriale 2.08.2021, n. 315, di recepimento di quanto previsto dall’articolo 7 del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 1.08.2022 - Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR;
- intesa, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del decreto-legge 23.09.2022, n. 144, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, relativo al riparto delle risorse stanziate per fronteggiare l’incremento del costo dei carburanti, registrato nel secondo e terzo quadrimestre 2022, utilizzati per l’alimentazione dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario, di cui all’articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9.08.2022, n. 115;

- parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28.08.1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 18.11.2022, n. 176, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica";
- intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 10, del decreto-legge 16.06.2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5.08.2022, n. 108, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, relativo al monitoraggio delle manutenzioni programmate dei sottosistemi dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale ad impianti fissi;
- intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 98, della legge 30.12.2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di rimodulazione delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, previste dal Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, decreto-legge 59/2021, già assegnate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 363 del 23.09.2021;
- intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11.12.2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante la proroga dei termini per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui agli interventi nel settore dei sistemi di trasposto rapido di massa finanziati con le risorse del "Fondo Investimenti" con decreti del ministero delle infrastrutture e trasporti n. 578 del 2017, n. 86 del 2018, n. 607 del 2019 e nn. 235, 350, 517 del 2020.

- **Conferenza Stato-Regioni:**
  - intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28.08.1997, n.281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di modifica al decreto ministeriale n. 223, del 29.05.2020, relativo al riparto e le modalità di erogazione delle risorse del Fondo Investimenti 2018 e 2019, destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni;
  - intesa sullo schema di decreto interministeriale di individuazione e classificazione come tratte ferroviarie ad uso turistico di tratte, dismesse o sospese, caratterizzate da particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico.
- **Conferenza delle Regioni e PA:**
  - trasporto pubblico locale e regionale – proposta di ordine del giorno relativo alle risorse per i servizi aggiuntivi;
  - esame posizione sulla Relazione del Governo sull'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), in vista dell'audizione del 9 febbraio, presso la Commissione V (Bilancio) della Camera dei Deputati;
  - PNRR e Fondo complementare. Criticità attuative e proposta di tavolo tecnico permanente con MIMS-MEF;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- prime valutazioni del decreto-legge 30.04.2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), da rappresentare alle Commissioni competenti del Senato della Repubblica;
- richiesta di risoluzione delle problematiche relative al finanziamento del settore del trasporto pubblico regionale e locale;
- risorse mancati ricavi. Proposta relativa alla verifica delle sovracompensazioni e modalità di erogazione delle risorse alle aziende;
- proposta di emendamenti ed integrazione al documento già approvato dalla Conferenza nella riunione del 25.05.2022, al decreto-legge 17.05.2022, n. 50, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;
- proposta ordine del giorno per la proroga termini D.L. 315/2021;
- proposta ordine del giorno per la proroga termini DM 361/2018;
- proposta di documento di prime valutazioni del decreto-legge 9.08.2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali;
- proposta di modifica del DI n. 289/2022, recante assegnazione definitiva delle risorse per mancati ricavi e anticipazione 2021, per la parte riguardante la verifica delle sovra-compensazioni;
- proposta ordine del giorno sulla proroga dei termini relativi agli interventi finanziati con risorse FSC e del Fondo investimenti;
- proposta di ordine del giorno relativo alle criticità attuative dell’articolo 8 comma 9 del DL 68/2022, in materia di monitoraggio e manutenzione di sistemi di trasporto ad impianti fissi;

- **contributo della Regione nella fase ascendente del diritto UE - Rete dei referenti costituita in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 14/8 del 16.04.2021.** La Direzione generale, in coordinamento con i Servizi, ha contribuito alla formulazione dei pareri di competenza richiesti dalla Presidenza della Regione, con particolare riferimento alla “Consultazione sulla revisione del regolamento sui servizi aerei”, alla “Tabella di marcia per la proroga degli aiuti al funzionamento a favore degli aeroporti regionali, in risposta all'emergenza Covid-19”e alla “Tabella di marcia sul riesame delle norme relative alle esenzioni per aiuti di modesta entità destinati ai servizi di interesse economico generale”;
- **partecipazione al tavolo interassessoriale per la pianificazione dello Spazio Marittimo prevista dalla Direttiva 89/2014/UE e dal D. Lgs. 17 ottobre 2016 n. 201** (deliberazione di Giunta regionale n. 36/51 del 12.09.2019); La Direzione generale ha partecipato agli incontri coordinati dall’Assessorato degli Enti locali ha e contribuito alla formulazione delle proposte emendative alle misure di piano formulate dal MIMS, che hanno disatteso la previsione normativa relativa alla copianificazione regionale;

- **reti transeuropee di trasporto - TEN T *Forum* del Corridoio Scandinavia-Mediterraneo: Partecipazione ai lavori del *forum* di Corridoio, gestione relazioni con stakeholder dei trasporti, MIMS e Ufficio di Bruxelles Regolamento (UE) n. 1153/2021 (che ha modificato il Regolamento (UE) 1316/2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa – CEF)**

  La Direzione ha partecipato al 17mo *forum* di corridoio tenutosi a Bruxelles il 28 settembre. Durante il *forum* è emersa ancora una volta la complessità relativa alle candidature dei progetti ai bandi, sia per la parte preparatoria (documentazione e soggetti coinvolti) che per della selezione da parte dell'agenzia CINEA. Durante il *Forum* è stato possibile approfondire il tema relativo all'ammissibilità degli interventi sulle reti ferroviarie isolate, come quella TPL sarda. Nell'ambito delle attività della Conferenza delle Regioni, la Direzione, in coordinamento con i Servizi, ha partecipato alla formulazione di emendamenti alla "Proposta modificata di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013 - COM(2022)557", elaborata dal MIMS. Il 17 novembre si è tenuto l'evento: "*Cutting transport emissions and adapting to climate change with infrastructure: Insights from building the Trans-European Transport Network*". L'evento era finalizzato ad analizzare come le infrastrutture di trasporto possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici globali stabiliti dalla Convention on Climate Change (UNFCCC), attingendo all'esperienza dell'UE ed, in particolare, della rete TEN-T. Il 22.11.2022 la Direzione ha partecipato all'*Info-day* nazionale sui fondi europei del bando 2022 CEF *Transport* rivolti alle reti TEN-T organizzato dal MIMS, con il supporto di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.a., ed in collaborazione con CINEA e la Commissione europea/DG Move;

- **protezione dei dati Reg. UE 2016/679: Relazioni tra DG e Responsabile protezione dati**

  La Direzione ha partecipato alle attività formative promosse dal Responsabile della protezione dati e ha provveduto con i Servizi all'aggiornamento del registro dei trattamenti. Con la nota del 22.11.2022 ad oggetto "Sistema informativo di base della Amministrazione regionale - SIBAR – Atto integrativo ad Accordo di nomina del responsabile del trattamento dei dati (ai sensi, dell'art. 4, par. 1, n. 8 e dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679) – Proposta di sottoscrizione" la DG Innovazione sottopone a tutti gli uffici dell'Amministrazione la sottoscrizione dell'atto integrativo relativo alla nomina del Responsabile del trattamento (art. 28 GDPR) con il fornitore del sistema SIBAR di gestione documentale. La Direzione, in coordinamento con i Servizi, ha quindi avviato il censimento dei trattamenti conformemente a quanto riportato nel registro dei trattamenti e ha promosso un incontro con le altre DG per l'individuazione di soluzioni comuni;

- **Nuovo Piano Acquisti Pubblici Ecologici Regione Sardegna (PAPERS).**

  La Direzione ha partecipato ai lavori del tavolo inter-assessoriale, coinvolgendo i Servizi per l'aggiornamento degli atti alla normativa di settore come ad esempio il richiamo ai criteri ambientali mini negli affidamenti e nelle convenzioni. Con nota del 18.10.2022 la DG Ambiente ha chiesto a tutte le DG la formulazione dei rispettivi contributi per la redazione del nuovo Piano per gli Acquisti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Ecologici della Regione Sardegna (PAPERS). E' stata eseguita un'analisi dei procedimenti dei Servizi della DG, individuando alcune azioni da inserire nel Piano, in coerenza con le disposizioni europee relative al GPP (*Green Public Procurement*);

- **gruppo di lavoro a supporto della Cabina di regia istituzionale per i cambiamenti climatici**

  La Direzione generale ha partecipato al gruppo di lavoro, contribuendo alla formulazione di Il giorno 17.10.2022 si è tenuto l'incontro del gruppo di lavoro nel quale c'è stata l'introduzione del Direttore generale della difesa dell'ambiente (coordinatore GdLI di supporto alla CdR SRACC), la presentazione del ruolo della cabina di regia e la descrizione del percorso affiancamento. Sono stati quindi descritti gli scenari e gli impatti del CC in Sardegna, in riferimento alla SRACC.

  Il giorno 23.11.2022 il gruppo di lavoro della Direzione generale della difesa dell'ambiente per la Strategia regionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici, con il supporto scientifico dell'Università di Sassari, ha presentato il metodo e il percorso di accompagnamento per la valutazione della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

- **Tavolo tecnico istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 67/20 del 31.12.2020 per il Piano regionale di protezione civile multirischio**

  Con nota prot. 15417 del 13.10.2022 la DG della Protezione civile ha chiesto la compilazione di una scheda con la quale si desse atto delle attività, di competenza della DG, che rientrassero nel piano. La scheda è stata compilata dando atto della non presenza di attività ad eccezione del supporto eventualmente richiesto nell'adeguamento dei servizi di competenza e per la disponibilità dei dati;

- **gestione, nell'ambito degli impatti generati dalla pandemia da Covid-19, del sistema dell'offerta di trasporto in relazione alle restrizioni sulla domanda previste dai dettati normativi nazionali e regionali**. Si evidenziano, in particolare:

  - **impatti negativi dovuti alle restrizioni da emergenza Covid-19 sul TPL in modalità gomma: analisi sui minori ricavi 2020 e 2021.** In ordine agli stanziamenti statali assegnati alla Sardegna e alle altre regioni per compensare la riduzione dei ricavi tariffari negli anni 2020 e 2021 causati dall'emergenza sanitaria Covid-19, sono proseguite nel corso del 2022 le attività dirette a quantificare ed erogare i relativi ristori spettanti alle aziende del servizio di TPL regionale. In particolare, sono state effettuale le seguenti attività:

    - partecipazione ai tavoli tecnici di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni per l'approfondimento e la condivisione del contenuto dei decreti ministeriali attuativi dei ristori in argomento;

    - acquisizione e analisi dei dati delle singole aziende necessari per la quantificazione delle rispettive quote di ristoro per minori ricavi;

    - verifiche dei dati inseriti dalle aziende di TPL sulla Piattaforma dell'Osservatorio;

    - predisposizione e adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili conseguenti.;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **predisposizione di tutti gli atti amministrativi e contabili finalizzati a dare attuazione alle norme statali per mancati ricavi e servizi aggiuntivi riconducibili ai seguenti decreti interministeriali di riparto intervenuti nel corso degli anni 2020, 2021 e 2022:**

  - **decreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n.340 dell'11.08.2020** con il quale hanno trovato ripartizione le risorse stanziate sul Fondo istituito ai sensi dell'art. 200 del DL n.34/2020. Alla Regione Sardegna, a titolo di anticipazione, sono state destinate risorse pari a euro 6.700.923,46;

  - **decreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.541 del 03.12.2020**, con il quale sono state ripartite le risorse previste dall'art. 44 del DL n. 104/2020 incrementali del fondo di cui all'art. 200 del richiamato DL n.34/2020 e destinate alla copertura di servizi aggiuntivi (euro 300 milioni) e mancati ricavi (euro 100 milioni). La Regione Sardegna è risultata destinataria della somma complessiva di euro 4.098.976,78;

  - **decreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.33 del 27.01.2021** con il quale hanno trovato integrazione le anticipazioni disposte con i decreti interministeriali n. 340/2020 e n. 541/2020. Alla Regione Sardegna è stata assegnata la somma complessiva di euro 3.100.846,20;

  - **decreto dell'attuale Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.61 del 04.02.2021** per effetto del quale la Regione Sardegna è risultata destinataria della somma di:

    - euro 1.567.103,00 quali risorse per servizi aggiuntivi *ex* articolo 22-ter della legge 18 dicembre 2020, n.176;
    - euro 1.649.582,11 quali risorse per servizi aggiuntivi *ex* articolo 1, comma 816, della legge di bilancio n. 178/2020;
    - euro 1.624.603,58 quali risorse per mancati ricavi *ex* articolo 22-ter, comma 2, della Legge 18 dicembre 2020 n.176;

  - **decreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 335 del 17.08.2021** con il quale sono state ripartite, a titolo di anticipazione, le risorse destinate ai servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale per l'esercizio 2021 *ex* art. 22 ter, comma 2 Legge n. 176/2020 e art.1, comma 816, Legge n.178/2020. La Regione Sardegna è risultata destinataria della ulteriore anticipazione di euro 12.701.848,23;

  - **decreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.483 del 30.11.2021** con il quale hanno trovato ripartizione le risorse destinate all'attivazione nel 2021 di servizi aggiuntivi di TPL

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

così come stanziate dall'art. 51 del DL n. 73/2021. Alla Regione Sardegna sono stati destinati euro 4.866.876,95;

- **decreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.489 del 02.12.2021** con il quale hanno trovato ripartizione le risorse stanziate dall'art. 29 del DL n.41/2021 (euro 700 milioni) a titolo di compensazione minori ricavi tariffari 2020 ed anticipazione compensazione minori ricavi tariffari 2021. Alla regione Sardegna sono stati destinati **euro 2.366.584,73**;
- **decreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.546 del 31.12.2021** ha stanziato per la Regione Sardegna euro 1.417.883,25 a titolo di compensazione del saldo per i minori ricavi tariffari relativi all'anno 2020 e delle anticipazioni dei minori ricavi relativi all'anno 2021;
- d**ecreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.171 del 06.06.2022,** è stata disposta la ripartizione delle risorse previste dall'art. 24, comma 1, del DL 27 gennaio 2022, n.4 che, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, prevedeva a sua volta l'incremento della dotazione del fondo di cui all'art. 1, comma 816, della legge n.178/2020 finalizzato alla erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale. La Regione Sardegna è risultata beneficiaria dell'ammontare complessivo di **euro 865.222,57**;
- d**ecreto dell'attuale Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.389 del 07.12.2022**, è stata disposta la ripartizione delle risorse stanziate dall'articolo 36 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e destinate in via prioritaria per l'espletamento dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale nel periodo 1° aprile 2022 – 30 giugno 2022 nonché per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 marzo 2022 e non coperti con le risorse stanziate dall'articolo 24, comma 1, del DL n. 4/2022. È stata disposta, inoltre, la rimodulazione delle risorse assegnate e ripartite con il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell'economia e delle finanze n.171/2022. La regione Sardegna è risultata beneficiaria dell'ammontare complessivo di euro 328.988,83 a valere sulle risorse *ex* DL 50/2022 ed euro 1.948.261,41 *ex* DM 171/2022; importo quest'ultimo al lordo del precedente ammontare di euro 865.222,57;

- **interlocuzioni con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti** per l'interpretazione e la corretta applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di trasporto pubblico locale;
- **partecipazione ai tavoli del Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità (NARS)**;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **controllo analogo sugli organismi in *house* regionali** che, per materia, rientrano nella competenza dell'Assessorato dei Trasporti;
- **monitoraggio della partecipazione regionale nelle società** ARST, SAREMAR in c.p. in liquidazione, SOGEAAL, SOGAER e GEASAR;
- **istruttorie e redazione di memorie in materia amministrativo-legale** con specifico riferimento alla predisposizione di atti, connessi al contenzioso e alla stesura delle memorie difensive;
- **adempimenti e obblighi in materia di trasparenza e alla prevenzione della corruzione;**
- **istruttorie e gestione delle istanze di accesso di tutta la Direzione generale;**
- **istruttorie delle interrogazioni, interpellanze e mozioni del Consiglio regionale;**
- **attività connesse ai rapporti istituzionali con la Corte dei Conti;**
- **attività connesse alla verifica di conformità riguardo l'attuazione della normativa europea previste dall'art**. 7 della legge regionale n. 13/2010 nonché per le attività di rilievo internazionale e censimento annuale Aiuti di Stato;
- **attività**, per quanto di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, **per la predisposizione del contributo della Regione Sardegna al Programma Nazionale di Riforma;**
- **definizione del Programma Operativo Annuale (POA), monitoraggio e consuntivazione degli obiettivi nonché attività per la predisposizione della relazione per il rapporto di gestione annuale e della relazione per la valutazione sulle attività di direzione e del personale dipendente**;
- **erogazione retribuzione di rendimento e indennità incarichi per personale dipendente**;
- **trasporto pubblico locale terrestre nella modalità ferro a scartamento ridotto e metrotranviaria**. In particolare, si evidenzia:

  - **gestione del contratto per il servizio di trasporto pubblico ferroviario tra Regione e ARST - anno 2022;**

    Sono proseguite le attività ordinarie di gestione del contratto rep 43/2019 (così come prorogato per l'anno 2021 dall'Atto Aggiuntivo rep. 20/2020 e ulteriormente prorogato per l'anno 2022 con l'Atto Aggiuntivo rep 15/202) stipulato tra Regione e ARST per l'erogazione dei servizi di trasporto ferroviario su rete a scartamento ridotto, attraverso attività di gestione dell'orario dei servizi, attività di analisi dei dati di monitoraggio dei servizi trasmessi trimestralmente dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti e attività di gestione dei pagamenti;

  - **svolgimento attività propedeutiche all'affidamento del Contratto di servizio novennale per i servizi di trasporto ferroviario tra Regione e ARST, conclusesi con la sottoscrizione delle stesso in data 23.12.2022 (Rep. 18/2022).**

    Parallelamente alla gestione del contratto vigente sono state portate avanti le attività previste per completare la procedura di affidamento in house ad ARST dei servizi di trasporto

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ferroviario su rete a scartamento ridotto di proprietà della Regione Sardegna, apertasi con la pubblicazione sulla GUUE dell'UE in data 09.12.2019. Tra le principali attività svolte, si ricordano, in particolare:

- pubblicazione sul sito *SardegnaMobilità* e trasmissione all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) della Relazione di Affidamento (RdA) ai sensi della Misura 2, punto 2, dell'Allegato "A" alla delibera ART n. 154/2019;
- revisione/aggiornamento del PEF contrattuale in considerazione delle osservazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti trasmesse con nota prot. ART n. 16460 del 14.07.2022;
- stesura definitiva dell'articolato contrattuale;
- stesura definitiva degli allegati contrattuali.

Il procedimento si è definitivamente concluso con la sottoscrizione del contratto rep. n. 18 prot. 18812 del 23.12.2022;

- **gestione del contratto per il servizio di trasporto pubblico metrotranviario tra Regione e ARST**

  Sono proseguite le attività ordinarie di gestione del contratto rep. 78/2021 stipulato tra Regione e ARST per l'erogazione dei servizi di trasporto metrotranviario sulle reti di Cagliari e Sassari per il biennio 2022-2023, attraverso attività di gestione dell'orario dei servizi, attività di analisi dei dati di monitoraggio dei servizi trasmessi trimestralmente dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti e attività di gestione dei pagamenti, nonché di tutti gli atti amministrativo contabili correlati;

- **gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e metrotranviaria adibita al trasporto pubblico locale.**

  Le attività svolte hanno riguardato la gestione del contratto rep. 39/2019 attraverso le analisi dei dati di monitoraggio trasmessi trimestralmente dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti e attività di gestione degli atti amministrativo contabili correlati a impegni e liquidazioni;

- **gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria adibita al trasporto turistico denominata "TRENINO VERDE.**

  Nel corso del 2022 sono proseguite le attività ordinarie di gestione del contratto rep. 6/2019, così come modificato dall'atto integrativo rep 7/2019 e modificato con l'atto aggiuntivo rep. 8/2021. In particolare, si evidenziano la verifica (istruttoria tecnica) del rendiconto 2021 delle attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura turistica previste dal programma delle attività e dei lavori stralcio 2021 nonché l'approvazione (avvenuta con la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al contratto di cui al punto successivo) della rimodulazione del programma degli interventi e dei lavori nel periodo 2022-2023, in considerazione dell'estensione della durata contrattuale al 31.12.2023;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **atto integrativo di modifica al contratto di gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria adibita al trasporto turistico denominata "TRENINO VERDE (rep. 6/2019)**

  Il contratto rep. 6/2019, (così come rettificato dal contratto rep. 7/2019 e modificato con l'atto aggiuntivo rep. 8/2021), è stato ulteriormente integrato con l'atto aggiuntivo rep. 13 prot. 17714 del 01.12.2022 che ha esteso la durata dello stesso al 31.12.2023 e definito il nuovo cronoprogramma delle attività e dei lavori di manutenzione e gestione della rete truistica proposto da ARST per il biennio 2022-2023.

- **trasporto ferroviario sulla rete a scartamento ordinario.** Nello specifico si evidenzia:

  - **gestione contratto di servizio ferroviario tra RAS e Trenitalia**

  Sono proseguite nel 2022 le attività ordinarie di gestione del contratto rep. 21/2017, stipulato tra Regione e Trenitalia per la gestione dei servizi ferroviari su rete RFI nel periodo 2017-2025, attraverso attività di gestione dell'orario dei servizi, attività di analisi dei dati di monitoraggio dei servizi trasmessi dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti, nonché le attività di definizione degli atti amministrativo contabili correlati a accertamenti, impegni e liquidazioni. Nel 2022 sono stati, inoltre, sottoscritti i verbali del comitato tecnico di gestione del contratto relativi a:

  - penali per la qualità e saldo 2019 (verbale del 31.05.2022);
  - penali per la qualità e saldo 2020 (verbale del 14.10.2022);
  - penali per la qualità e saldo 2021 (verbale del 25.10.2022);

  - **gestione contratto di fornitura dei treni CAF e dei suoi atti aggiuntivi**

    Sono proseguite nel 2022 le attività tecnico/amministrative di gestione dei contratti di fornitura dei treni CAF e dei suoi atti aggiuntivi, attraverso:

    - la partecipazione (in videoconferenza) ai tavoli tecnici trimestrali tra Regione, CAF e Trenitalia, relativi alla valutazione delle percorrenze e delle eventuali penali in relazione all'Atto aggiuntivo n.5 (full service manutentivo di 1° livello) e all'Atto aggiuntivo n. 6 (service manutentivi "16.000h");
    - la partecipazione (in videoconferenza) ai tavoli tecnici periodici relativi agli approfondimenti sulle criticità manutentive/costruttive per le quali sono in corso attività di miglioramento/revisione documentale/test su particolari parti costruttive da parte di CAF. Gli incontri hanno coinvolto anche la direzione tecnica di Trenitalia per trovare soluzioni condivise per la risoluzione di problemi spesso complessi;
    - attività ordinarie di gestione degli atti amministrativo-contabili correlati a impegni e liquidazioni;

- **sistema tariffario regionale per il TPL.** In particolare, si evidenziano le seguenti misure:

  - **agevolazioni tariffarie nel TPL ai sensi dell'art. 26 legge regionale n. 21 del 7.12.2005.**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 47/3 del 26.11.2019, il 04.01.2021 la procedura cartacea è stata integralmente sostituita da quella digitale - TRAS_02 “Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale a favore degli invalidi e reduci di guerra - realizzata all’interno dello Sportello unico dei servizi *online* - SUS.

Oltre all’attività istruttoria, l’ufficio è stato impegnato a fornire supporto all’utenza (telefonica, email, in presenza) sia dal punto di vista amministrativo ma anche informatico.

A tal fine sono stati stipulati ulteriori accordi con le sedi locali delle associazioni ANMIC e UICICA per l’assistenza e il supporto all’utenza per l’inoltro delle richieste.

Nel corso delle istruttorie svolte nell’ambito della procedura digitale, sono emerse svariate criticità legate alla tipologia di documenti/verbali di invalidità allegati all’istanza a cui i richiedenti, ricontattati, spesso non sono in grado di fornire ulteriori dettagli o chiarimenti. Per cui si è ritenuto opportuno richiedere la collaborazione della sede regionale dell’INPS al fine di concordare una procedura per la verifica delle certificazioni allegate alle istanze. Anche in seguito all’acquisizione dei dati INPS, permangono alcune criticità in merito all’interpretazione dei documenti/verbali di invalidità. Sono stati predisposti tutti gli atti amministrativo contabili correlati ai procedimenti di impegno e liquidazione finalizzati a compensare le aziende di trasporto pubblico dei minori introiti dovuti alle agevolazioni invalidi.

Nel corso del 2022 è stata completata l’implementazione su SUS del procedimento relativo al servizio a chiamata di tipo “porta a porta” AmicoBus. Tale agevolazione, non cumulabile con l’agevolazione tariffaria per il servizio pubblico, è dedicata a coloro che, per problemi di disabilità, non possono utilizzare il servizio di trasporto pubblico di linea e prevede la presenza a bordo dei mezzi di personale di assistenza. A partire dal 01.10.2022, le richieste di rilascio o di rinnovo per accedere al servizio AmicoBus possono essere inoltrate esclusivamente per via telematica;

- **agevolazioni tariffarie di cui all’art. 5, comma 33 della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (legge di stabilità 2019).**

  In riferimento alle agevolazioni studenti, di cui all’art. 5, comma 33, legge regionale n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), con deliberazione n. 24/19 del 29/07/2022, sono stati confermati per l'anno scolastico-accademico 2022/2023 gli stessi criteri e modalità di attuazione previsti per il precedente anno scolastico. In particolare, per il 2022, le modifiche intervenute a livello nazionale nella gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (allentamento delle misure e bonus trasporti), hanno disegnato nuovi scenari nell'ambito del trasporto pubblico locale. Nel primo quadrimestre 2022 sono stati rilevati valori di mancato introito (e, quindi, di ricorso all'agevolazione da parte degli utenti) notevolmente superiori a quelli dello stesso periodo per l'anno 2021. Si è registrato un aumento di circa +59% dei titoli agevolati venduti nel 2022, rispetto a quelli venduti nello stesso periodo nel 2021. Per l’anno 2022 sono state riconosciute agevolazioni per 48 aziende del TPL, relative a 337.165 titoli venduti, per complessivi euro 16.345.963,55, ampliamente superiori rispetto al 2019, che aveva chiuso con circa 12 M€ di agevolazioni.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi e contabili correlati ai procedimenti di impegno e liquidazione finalizzati a compensare le aziende di trasporto pubblico dei minori introiti dovuti alle agevolazioni studenti;

- **attività di gestione delle risorse del POR 2014 – 2020**:
  - **realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica dell'azienda ASPO Olbia Spa e della sua interoperabilità con il sistema regionale.** L'intervento è concluso dal punto di vista tecnico. La certificazione delle spese si è chiusa con un residuo di euro 6.542,33 non certificabili in quanto spese non ammissibili. L'intervento è in fase di chiusura su SMEC;
  - **realizzazione dei sistemi di controllo e gestione di bordo per la flotta ARST.** L'intervento, concluso dal punto di vista tecnico, ha richiesto alcune attività di natura amministrativa per la certificazione delle ultime spese nell'ambito del sistema di monitoraggio e controllo SMEC;
  - **affidamento di un servizio di progettazione e supporto tecnico specialistico per il completamento dei sistemi SBE e AVM e del nuovo sistema tariffario integrato esclusivo.** L'attività si è concretizzata con l'assistenza tecnica specialistica l'Advisor Nemo S.r.l. in qualità di Direzione di Esecuzione per l'intervento di Acquisizione di un Sistema di bigliettazione regionale di tipo "mobile" (ABT);
  - **lotto 1: Acquisizione di un Sistema di bigliettazione regionale di tipo "mobile" (ABT).** La procedura di gara affidata in delega alla Centrale Regionale di Committenza – CRC "*Procedura aperta informatizzata per l'acquisizione, secondo il modello cloud SaaS (Software as a Service), di un Sistema Account Based Ticketing per il Trasporto Pubblico Locale in Regione Autonoma della Sardegna, e dei servizi e forniture complementari*" è stata aggiudicata in data 20.01.2022. Il contratto con l'aggiudicatario è stato firmato il 01.04.2022. Si sono svolte le verifiche degli stati di avanzamento del progetto e nella consegna di nr. 4.000 dispositivi "tag" previsti in fornitura al fine di consentire alle aziende di trasporto di installarli presso i siti previsti (bordo mezzo e/o a terra nelle stazioni/banchine). Tre aziende del TPL sono state inizialmente coinvolte per la sperimentazione: ATP Sassari, ATP Nuoro e ARST;
  - **lotto 2: Aggiornamento CSR-CMR.** L'attività, in accordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 14-20, è stata trasferita sull'Accordo Provenzano. L'accordo ha previsto che alcuni interventi previsti all'interno del POR, caratterizzati da criticità di avanzamento e spesa, potessero essere traslati al fondo di sviluppo e coesione FSC per liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali causa Covid-19. In seguito allo spostamento il vincolo del 31.12.2023 per la rendicontazione della spesa è spostato al 31.12.2025;
  - **lotto 3: Adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica flotta delle aziende CTM e ATP Sassari (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale).** In seguito al supporto in merito al capitolato tecnico della procedura di gara per l'adeguamento dei

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

sistemi di bigliettazione elettronica delle aziende CTM e ATP SS e dell'interoperabilità con il sistema regionale, e alla procedura di selezione a opera del beneficiario, in data 29.04.2022 CTM S.p.A. ha comunicato l'affidamento delle attività all'azienda *Revenue Collection Systems* Italia S.r.l. Le attività sono in corso; a novembre 2022 è stata approvata una variante di progetto relativa al card data model implementato;

- **lotto 4: Adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica Trenitalia (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale).** L'attività, in accordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 14-20, è stata trasferita sull'Accordo Provenzano. L'accordo ha previsto che alcuni interventi previsti all'interno del POR, caratterizzati da criticità di avanzamento e spesa, potessero essere traslati al fondo di sviluppo e coesione FSC per liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali causa Covid-19. In seguito allo spostamento il vincolo del 31.12.2023 per la rendicontazione della spesa è spostato al 31.12.2025;
- **lotto 5: Adeguamento del Sistema di bigliettazione/monitoraggio flotta degli Operatori TPL privati (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale) e delle restanti attrezzature di bordo delle aziende non ancora conformi alle nuove specifiche regionali.** L'attività, in accordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 14-20, è stata trasferita sull'Accordo Provenzano. L'accordo ha previsto che alcuni interventi previsti all'interno del POR, caratterizzati da criticità di avanzamento e spesa, potessero essere traslati al fondo di sviluppo e coesione FSC per liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali causa Covid-19. In seguito allo spostamento il vincolo del 31.12.2023 per la rendicontazione della spesa è spostato al 31.12.2025;

3.1.1.2 Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo

L'attività svolta nel corso dell'anno 2022 dal Servizio si è caratterizzata per la sua eterogeneità. Le funzioni e i compiti attribuiti al Servizio hanno trovato esplicitazione, in particolare, nelle seguenti tematiche:

- **supporto alla predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria**, nell'ambito della gestione unitaria del bilancio di competenza dell'Assessorato.

  In particolare, l'attività ha riguardato: la predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria relativi all'Assessorato, la gestione ed il controllo sulle poste di bilancio, le attività prettamente contabili connesse alla variazione del bilancio annuale e agli assestamenti disposti in corso d'anno, il supporto ai Servizi nella soluzione di problematiche concrete, supporto per la registrazione dei dati contabili su SAP e monitoraggio dei *plafond* di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

competenza e di cassa nell'ambito dell'applicazione dei principi di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, al fine del conseguimento degli equilibri costituzionali di bilancio;

- **supporto** alla Direzione generale per la **predisposizione dei seguenti di disegni di legge:**
    - testo normativo confluito nel disposto dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 9 marzo 2022, n.3 recante "Legge di stabilità 2022";
    - testo normativo confluito nel disposto dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 9 marzo 2022, n.3 recante "Legge di stabilità 2022";
    - testo normativo confluito nel disposto dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2022, n.3 recante "Legge di stabilità 2022";
    - testo normativo confluito nel disposto dell'art. 12, comma 4, della legge regionale 9 marzo 2022, n.3 recante "Legge di stabilità 2022";
    - testo normativo confluito nel disposto dell'art.5, comma 4, della legge regionale 12 dicembre 2022, n.22 recante "Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio.";
    - proposta di disegno di legge regionale concernente "Navigazione nei bacini artificiali della Sardegna";
- **supporto alla Direzione generale, per il tramite dei referenti interni, nei compiti in materia di controllo interno di gestione per** l'elaborazione del Programma Operativo Annuale (POA), il monitoraggio e la consuntivazione degli obiettivi nonché per la redazione della relazione conclusiva del POA e del rapporto annuale di gestione;
- **gestione del personale di ruolo,** in servizio presso l'Assessorato;
- **monitoraggio risorse della Direzione generale** relativamente alle missioni e allo straordinario;
- **monitoraggio e attività correlate alla partecipazione regionale nelle società** ARST, SAREMAR in c.p. in liquidazione, SOGEAAL, SOGAER e GEASAR attraverso: l'acquisizione di informazioni, la trasmissione dei dati all'Assessorato competente in materia di custodia e gestione delle partecipazioni azionarie regionali, anche al fine della successiva trasmissione dei dati alla Direzione generale dei Servizi finanziari per la redazione del conto del patrimonio e delle informazioni necessarie per il rendiconto finanziario e per il giudizio di parifica della Corte dei Conti per la Regione Sardegna;
- **monitoraggio periodico** da parte delle strutture controllanti o vigilanti, **sugli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza degli organismi partecipati o vigilati dalla Regione** con riferimento alle società ARST, SAREMAR in c.p. in liquidazione, SOGEAAL, SOGAER e GEASAR;
- **supporto alla Direzione generale** e ai competenti uffici della Regione (tra cui Presidenza, Direzione generale dei Servizi finanziari, Direzione generale Enti locali e finanze) **per tutti gli**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

adempimenti correlati agli obblighi di trasparenza e pubblicità, all'armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società;

- **controllo analogo sulla società *in house* ARST.** In particolare, nel corso del 2022 si segnala il supporto istruttorio alla Direzione generale e all'organo politico nel controllo strategico, nel controllo di gestione e nel controllo preliminare, di legittimità e merito, sugli atti più rilevanti adottati dalla società, nonché la partecipazione alla cabina di regia per il monitoraggio delle attività di controllo analogo costituita presso la Presidenza della Regione;
- **attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione** attraverso l'erogazione all'utenza di tutti i servizi propri dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) dell'Assessorato;
- **gestione dell'archivio corrente, storico e del protocollo:** è stata attivata la procedura per lo scarto d'archivio degli atti eliminabili relativamente alle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 26 LR 21/2005 presso le sedi di Cagliari (via XXIX Novembre 1847,n.41) e Sassari Olbia –Tempio (via Roma 48 Sassari);
- **gestione documentale**: nel 2022, in seguito alla riorganizzazione dei settori e dei servizi dell'Assessorato è stato necessario lavorare alla revisione dell'organigramma all'interno del nuovo sistema documentale SIBAR e alla predisposizione delle nuove mappature dei procedimenti amministrativi di competenza dei dipendenti dell'intera Direzione Generale;
- **supporto alla Direzione generale per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione**, quali, tra gli altri, quelli sugli incarichi conferiti al personale;
- **supporto alla Direzione generale**, per quanto di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, **per la predisposizione del contributo della Regione Sardegna al Programma Nazionale di Riforma**;
- **supporto alla Direzione generale per la predisposizione degli atti relativi alla erogazione del salario di rendimento del personale dipendente,** nonché delle indennità correlate agli incarichi di settore, alta professionalità, incentivanti e gruppi di lavoro;
- **supporto alla Direzione generale per i rapporti con la Corte dei Conti**;
- **supporto alla Direzione generale per le attività connesse alla verifica di conformità riguardo l'attuazione della normativa europea previste dall'art**. 7 L.R. 13/2010, nonché per le attività di rilievo internazionale e censimento annuale Aiuti di Stato;
- **pianificazione, programmazione e gestione del sistema informativo (SITRA) dell'Assessorato.** attraverso le seguenti attività:
  - attività conclusive di rendicontazione e gestione del progetto Italia-Francia Marittimo MOBIMART, che ha trovato conclusione nell'esercizio 2021;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- attività inerenti alla pubblicazione e alla gestione del nuovo Portale "SardegnaMobilità", dedicato all'erogazione di servizi applicativi on line destinati a cittadini ed imprese e alla gestione delle informazioni sulla mobilità nella Regione Sardegna;
- manutenzione ordinaria ed evolutiva del nuovo sistema informativo, sia nell'ambito della gestione dei flussi dati (statici e *real-time*) che della presentazione all'utente tramite servizi applicativi;
- supporto alla Direzione per l'estrazione, l'elaborazione e la trasmissione dati, nonché per la predisposizione di reportistica sul trasporto aereo e marittimo;
- gestione e manutenzione evolutiva dei *software* sviluppati dall'Assessorato dei Trasporti;

- **gestione dell'infrastruttura *hardware* e *software*** dei *computer* in carico alla Direzione generale e all'Ufficio di Gabinetto, dei *server* adibiti alla condivisione dei *file* e alla gestione centralizzata dell'infrastruttura informatica, i servizi di rete, le utenze e gli accessi locali e in vpn; è stato fornito supporto al consegnatario nell'ambito dell'attività di inventario di tutto il materiale informatico sia in uso che in dismissione.
- **assistenza/supporto informatico agli utenti** appartenenti alla Direzione generale e all'Ufficio di Gabinetto relativamente agli strumenti informatici necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in presenza e in telelavoro.

3.1.1.3 Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

L'attività del Servizio si è svolta, nel corso dell'anno 2022, con specifico riferimento alle seguenti linee di attività:

Trasporto marittimo

- gestione dei 5 contratti di servizio di collegamento marittimo con le isole minori e la Corsica.

Si fa riferimento al contratto di servizio per il collegamento diurno con San Pietro e La Maddalena (rep. n. 10/2016), ai due contratti di collegamento notturno uno per l'isola di San Pietro e l'altro per La Maddalena (rep. n. 13/2018 e rep. n. 14/2018), a quello relativo al collegamento con l'Isola de l'Asinara (rep. n. 18/2020) e al contratto relativo alla linea Santa Teresa/Bonifacio (rep. n. 16/2019 e nuovo contratto rep. n. 11/2022).

In particolare, le attività hanno riguardato tutti gli adempimenti amministrativo contabili finalizzati alla liquidazione degli acconti e saldi annuali, il monitoraggio del rispetto dei contratti e le analisi dei dati relativi al traffico passeggeri e gestione dei quadri orari con la compagnia e con i Comuni interessati. Si segnala l'attività di monitoraggio ordinario dei flussi di passeggeri, veicoli al seguito e veicoli commerciali (merci), sulla regolarità di esecuzione dei servizi (sospensioni, ritardi e variazioni delle corse programmate) su tutte le linee onerate di collegamento marittimo intra-regionale e verso la Corsica;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- progettazione e realizzazione di progetti di infomobilità per la continuità territoriale marittima in raccordo con il Servizio competente.

È proseguita la collaborazione con gli altri Servizi dell'Assessorato per la realizzazione e aggiornamento dei progetti di infomobilità per quanto di competenza e, in particolare, con il competente Servizio affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo dell'Assessorato, per la pubblicazione degli Open Data;

- attività di vigilanza, monitoraggio, controllo dei contratti di cabotaggio marittimo con le isole minori della Sardegna e la Corsica.

È proseguita la gestione del contratto n. 15 del 19.12.2018 relativo al servizio di vigilanza, monitoraggio e controllo delle attività di servizio pubblico di cabotaggio marittimo diurno e notturno con le isole minori di San Pietro e La Maddalena e l'Asinara. Il contratto stipulato con l'RTI Scenari/Doxa si è concluso nel corso del 2022, con conseguente attività istruttoria relativa al pagamento del saldo finale.

A seguito della scadenza del contratto, è stata definita la programmazione e il fabbisogno finanziario per le attività di vigilanza, monitoraggio e controllo, nonché per la verifica dell'equilibrio economico finanziario dei contratti a valle delle gare espletate per lo svolgimento dei servizi di collegamento con le isole minori e la Corsica e per la relativa progettazione, Direzione dell'esecuzione del contratto e supporto al Rup.

E' stata espletata una ricognizione sulle dotazioni di personale ai fini della selezione di un incarico di Progettazione e di Direttore dell'esecuzione per l'appalto del servizio di vigilanza, monitoraggio e verifica dell'equilibrio economico-finanziario dei contratti di cabotaggio marittimo da e per le isole minori della Sardegna e la Corsica, nonché di supporto al RUP per la verifica delle prescrizioni dei suddetti contratti che è andata deserta; successivamente il servizio è stato affidato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) d.l. 76/2020 convertito con l. 120/2020 e modificato dall'art. 51 d.l. 77/2021 convertito con legge 108/2021.

È stato adottato l'impegno di spesa e in seguito alla consegna della progettazione definitiva è stata liquidata la prima *tranche* di pagamento in favore dell'affidatario del servizio. L'attività di progettazione si è svolta in stretto raccordo con il Servizio;

- attività di verifica dell'equilibrio economico finanziario dei contratti di servizio pubblico di collegamento marittimo.

Nel corso dell'anno 2022 sono state svolte le seguenti attività relativamente ai seguenti contratti di servizio:

- per i contratti di servizio di collegamento marittimo notturno con le isole di San Pietro e La Maddalena (rep. n.13/2018 e rep. n. 14/2018) è proseguita ed è stata conclusa l'istruttoria nonché adottato il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica dell'equilibrio del contratto rep. n.14/2018 per il primo periodo regolatorio, che ha dato atto degli esiti di tale attività. Sono state avviate, inoltre, le istruttorie relative alla verifica dell'equilibrio dei contratti

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

rep. n. 13/2018 e rep. n. 14/2018 per il secondo periodo regolatorio (nell'ambito di tali istruttorie sono state tenute interlocuzioni con l'Advisor LeM TTA S.r.l. e predisposte specifiche comunicazioni alla Compagnia Ensamar per l'acquisizione della necessaria documentazione contabile e per l'acquisizione di ulteriori informazioni e documentazione integrativa);

- per il contratto di servizio di collegamento marittimo con la Corsica (rep. n.16/2019) è proseguita ed è stata conclusa l'istruttoria. Inoltre, è stato adottato il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica dell'equilibrio del contratto rep. n. 16/2019 per il secondo periodo regolatorio;

- per il contratto di servizio di collegamento marittimo diurno con le isole di San Pietro e La Maddalena è proseguita l'istruttoria relativa alla verifica dell'equilibrio del contratto rep. 10/2016 secondo periodo regolatorio (nell'ambito di tale istruttoria sono state tenute varie interlocuzioni con l'*Advisor* Paragon e predisposte specifiche comunicazioni alla Compagnia Delcomar per l'acquisizione della necessaria documentazione contabile e per l'acquisizione di informazioni e documentazione integrativa).

Sono stati posti in essere approfondimenti e valutazioni finalizzati all'adozione di un'impostazione metodologica uniforme per le attività di verifica in capo ai due differenti Advisor e adottate tutte le attività gestionali e contabili correlate ai due contratti con gli *Advisors* LeM TTA S.r.l. (rep .n. 14 del 01.10.2020) e Paragon S.r.l. (rep. n. 13 prot. n. 15046 del 26.10.2021);

Inoltre, sono stati adottati gli Atti aggiuntivi (rep. n. 5 prot. n. 11472 del 27.6.2022 e rep. n. 16 prot. n. 18438 del 16.12.2022) per la rimodulazione delle attività e delle tempistiche previste dal contratto rep. n. 13 prot. n. 15046 del 26.10.2021 con Paragon S.r.l. e si è proceduto ad un nuovo affidamento a Paragon S.r.l. (contratto rep n. 15 Prot. n. 18371 del 15.12.2022) del supporto alle attività di verifica dell'equilibrio del contratto di servizio di collegamento marittimo rep. n.10/2016 per il periodo di proroga tecnica;

- supporto alla Direzione generale per le attività di confronto con gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti finalizzate all'attivazione, da parte del medesimo Ministero, delle procedure propedeutiche all'assegnazione degli OSP tra la Sardegna e il continente.

È proseguito, in particolare, il confronto con i competenti uffici del Ministero sull'avvio delle procedure previste dall'ART con delibera n. 22/2019. In occasione delle numerose riunioni tra le strutture, il confronto ha riguardato principalmente la raccolta, la verifica e lo scambio delle basi di dati in possesso delle due amministrazioni inerenti ai flussi di passeggeri e merci e la quantità dei servizi di collegamento (domanda e offerta di trasporto) che hanno caratterizzato il mercato del trasporto marittimo tra la Sardegna e il Continente. Gli scambi con il Ministero si sono particolarmente incentrati sulla tratta Civitavecchia- Arbatax- Cagliari. L'Ufficio, inoltre, è destinatario di segnalazioni da parte degli utenti delle linee da Civitavecchia, Napoli e Palermo per Cagliari e v.v. e, pertanto, provvede a monitorare i servizi con il continente e a collaborare con la Direzione generale per la segnalazione delle criticità al competente Ministero;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- raccolta dati statistici sui flussi di passeggeri e merci sui porti collegati con la penisola. Tale attività è utile ai fini informativi e per la programmazione e il monitoraggio dei flussi di traffico registrati nei porti collegati con servizi di linea con il continente. In alcuni casi, come per i Porti di Olbia e Cagliari, l'attività è avvenuta in stretta collaborazione con le Capitanerie di Porto competenti;

- fondo per l'acquisto di unità navali destinate al TPL con le isole minori ai sensi dei DD.MM. 52/18 e 397/19 con le isole minori.

Entrambi i Decreti ministeriali, DM52/2018 e DM 397/2019 hanno finanziato, complessivamente, per la Regione Sardegna un importo di euro 29.597.165,63, stanziato in due distinte quote: euro 15.126.650,00 (DM 52/2018) - euro 14.470.515,63 (DM 397/2019);

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di raccordo con il VI reparto del Comando Generale del corpo delle Capitanerie di Porto – avente il ruolo di centrale unica di committenza - per la definizione delle specifiche tecniche di un'unità navale Ro-ro Pax classe D da destinare ai collegamenti marittimi di TPL tra la Sardegna e le sue isole minori. Si sono inoltre svolte diverse riunioni con gli uffici del Ministero finalizzate alla ulteriore definizione delle specifiche relative alla convenzione da stipulare con l'aggiudicatario della gara per la costruzione delle unità navali. È proseguita anche l'attività istruttoria legata alla eventuale quota di cofinanziamento regionale da stanziare nel bilancio regionale;

- trasferimenti ai Comuni di Carloforte e La Maddalena in attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. 5/2017, art. 9 comma 12.

L'attività annuale relativa alla gestione delle risorse per l'abbattimento delle tariffe per i non residenti stanziate dalla legge di bilancio, è consistita nella predisposizione della bozza di deliberazione di Giunta regionale di riparto delle risorse tra i due comuni interessati e nei conseguenti atti di trasferimento delle risorse stanziate a favore delle amministrazioni comunali di Carloforte e de La Maddalena. I Comuni hanno trasmesso i rendiconti relativi alle risorse trasferite al fine del trasferimento degli acconti e del saldo annuale;

- attività correlate all'assegnazione delle risorse del fondo *ex* articolo 200, comma 1, del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 (fondo mancati ricavi tariffari tpl).

Nell'ambito delle attività poste in capo agli Enti affidanti dei contratti servizio e finalizzate alla fruizione del suddetto Fondo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio, nel corso dell'anno 2022 si è proceduto alla:

- adozione degli atti contabili correlati all'assegnazione da parte del competente Ministero delle risorse alla Regione Sardegna;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- verifiche istruttorie sui dati inseriti dalle Compagnie di Navigazione sul sistema informatico dell'Osservatorio Nazionale per il Supporto alla Programmazione e per il Monitoraggio della Mobilità Pubblica Locale Sostenibile;
- quantificazione del contributo spettante alle Compagnie di Navigazione di competenza per le annualità 2020 e 2021 in seguito ad apposita istruttoria secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali (D.M. n. 340/2020, D.M. n. 489/2021 e D.M. n. 289/2022), condivisa anche con le compagnie interessate;
- adozione dei necessari atti contabili (ai sensi del D.M. n. 289/2022) per l'erogazione dell'anticipazione del 90% del saldo previsto per le annualità 2020-2021, subordinando il restante 10% alle verifiche relative all'equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio (in fase di completamento);

- gestione del contratto per l'assistenza tecnica nell'assegnazione dei servizi trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale con le isole minori e la Corsica

Sono state adottate tutte le attività gestionali e contabili correlate al contratto rep. n. 1 prot. n. 2045 dell'8.2.2021 stipulato con l'*Advisor* costituito dalla Società T Bridge S.p.A. in Raggruppamento Temporaneo di imprese (RTI) con Paragon S.r.l. Si è proceduto anche all'adozione di due Atti aggiuntivi, rep. n. 6 prot. n.12780 del 2.8.2022 e rep. n. 19 del 28.12.2022, per la rimodulazione delle attività e delle tempistiche previste dal medesimo contratto;

- attività relativa alla Navigazione interna.

Si sono svolte le seguenti attività:

- istruttoria volta alla predisposizione della Relazione in materia di navigazione interna e ricognizione storica atti N.I. per la Direzione generale dei Trasporti (confluita nell'allegato 1 alla nota prot. n. 11785/2022);

- istruttoria su richiesta estratti Registri Nautici Navigazione Interna - già istituiti - relativi alle navi "Castor" e "Pollux", rispettivamente ai nn. SD0001 e SD0002, di proprietà della Società di Navigazione dei Laghi Srl di Serramanna e predisposizione della determinazione n. 301 prot. n. 10223 del 26/05/2022, recante" Ricognizione e ricostituzione registri nautici relativi alla navigazione interna";

- istruttoria richiesta con vari solleciti di informazioni e documentazione tecnica relativi alle navi "Castor" e "Pollux", per navigazione nei bacini artificiali del Flumendosa e Liscia, alla Società di Navigazione dei Laghi Srl di Serramanna e a diversi Enti di classifica, MIMS (Direzione Generale Territoriale del Centro - DGT Centro Ufficio 6 – UMC Cagliari) e autorità marittime di Porto Torres;

- supporto istruttoria Gruppo di lavoro inter-assessoriale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 38/37 del 21.09.2021, "Costituzione di un gruppo di lavoro inter-assessoriale per la definizione delle competenze in materia di concessioni sui beni del demanio della navigazione interna." coordinato dal Direttore Generale dell'Assessorato dei Trasporti che ha condiviso la

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

necessità di una disciplina legislativa organica in materia di demanio idrico. Sono stati pertanto predisposti nell'ambito del gruppo di lavoro i seguenti atti:

- ddl Norma navigazione interna;
- bozza DGR Navigazione demanio marittimo "Azioni regionali per la promozione dell'esercizio di attività ricreative e turistico-sportive nei bacini artificiali, nei corsi d'acqua naturali, nei canali e negli stagni iscritti negli Elenchi delle acque pubbliche della Sardegna. Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31 del 1998 e ss.mm.ii.";

- elaborazione e aggiornamento degli schemi tariffari dei contratti di servizio

A decorrere da maggio 2022, la Compagnia di Navigazione Delcomar S.r.l. ha evidenziato che l'attuale e perdurante situazione di sofferenza del mercato dell'energia ha portato ad un aumento assolutamente imprevisto dei costi dei combustibili. La Compagnia ha definito imprevedibili gli aumenti registrati, quantificandoli in termini percentuali superiori al 200% dall'inizio del servizio.

La problematica è stata oggetto di una istruttoria volta ad una previsione di aumenti tariffari per bilanciare gli *extra* costi sostenuti dalla Compagnia e portare ad equilibrio i contratti;

- riequilibrio contratti di servizio di trasporto pubblico locale in conseguenza del caro carburanti.

Il Servizio ha collaborato con il "Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo" per la predisposizione della disposizione normativa poi confluita nella L.R. 22/2022 all'art. 5, comma 4 che autorizza la spesa straordinaria fino ad euro 1.660.000 finalizzata a mitigare gli effetti negativi sui contratti di servizio in essere per i collegamenti con le isole minori di San Pietro - La Maddalena e l'Asinara, derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi del carburante a seguito dell'emergenza energetica conseguente alla crisi ucraina, per garantire l'equilibrio economico finanziario dei contratti stessi.
È stata curata l'istruttoria della deliberazione della Giunta regionale n. 38/79 del 21.12.2022, proposta dall'Assessore dei trasporti, che individua i criteri e le modalità di riparto della misura nel rispetto del limite di spesa autorizzato e di rendicontazione e verifica dei costi. Conseguentemente sono state adottate le determinazioni dirigenziali di ripartizione delle risorse tra le Compagnie, di impegno di spesa e liquidazione.

La norma regionale ha natura di anticipazione ed eventuale integrazione delle risorse di cui al fondo nazionale destinato al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel secondo quadrimestre 2022 e terzo quadrimestre del 2022, rispetto all'analogo periodo 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo (DL n.115/2022 e n.144/2022). Il Servizio ha partecipato alle riunioni in sede di Coordinamento interregionale tecnico presso la Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome, volte alla definizione dello schema di Decreto di ripartizione delle risorse per il caro carburante, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 144, del 23 settembre 2022 in relazione al quale è prevista una Intesa;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

attuazione della disposizione di cui alla legge regionale n. 22 del 23 luglio 2020 art. 34 "Compensazioni alle aziende di autotrasporto".

A seguito della conclusione delle attività di gestione delle risorse del Fondo relativo alle compensazioni per le aziende di autotrasporto istituito con la L.R. 34/2020, la SFIRS - alla quale era stata affidata la gestione della misura – ha trasmesso (con nota prot. trasp. n. 6511 del 15.03.2022) la rendicontazione finanziaria del secondo semestre 2021 relativa alle somme dalla quale è emerso un riversamento a saldo verso con conseguente conclusione dell'operatività del fondo. Sono stati, pertanto, posti in essere gli atti contabili (determinazione di accertamento e di riscossione) relativi al riversamento delle somme residue da parte di SFIRS sul conto corrente di tesoreria regionale;

- procedure di gara per i collegamenti marittimi tra la Sardegna e le isole minori di San Pietro, La Maddalena e l'Asinara

È stata svolta l'istruttoria relativa al Decreto n. 2/2022 che ha definito i servizi minimi di trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale con le isole minori di San Pietro e La Maddalena ed il relativo quadro tariffario di riferimento. Successivamente, con determinazione n. 118 del 17.03.2022 sono stati approvati gli atti di gara per la conseguente pubblicazione sul portale SardegnaCAT della procedura aperta informatizzata per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena e S. Pietro suddivisa in due lotti. Sono state, inoltre, adottate le necessarie proroghe tecniche dei 4 contratti in essere sino al 31.12.2022.

Con riferimento al collegamento con l'Isola dell'Asinara, con determinazione n. 386 del 27.06.2022, è stata indetta la Procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale linea Porto Torres - Cala Reale (Isola dell'Asinara) e v.v. CIG: 92959089F3 con scadenza presentazione delle offerte al 29.07.2022. Tale procedura negoziata è seguita all'esito infruttuoso della procedura aperta di affidamento del servizio espletata tra fine 2021 e i primi mesi del 2022.

Entrambe le procedure sono andate deserte e, conseguentemente, il Servizio ha predisposto tutti gli atti di presa d'atto di gara deserta e le pubblicazioni e comunicazioni successive.

In conseguenza della totale assenza di partecipazione da parte delle Compagnie marittime alle procedure di affidamento sopra citate, il Servizio ha svolto le attività necessarie alla pubblicazione delle nuove procedure svolgendo riunioni con l'Autorità di regolazione dei trasporti, l'Associazione di categoria Assarmatori e l'incumbent. Inoltre, è stato necessario proseguire il rapporto contrattuale con l'Advisor (RTI TBridge e Paragon) per la necessaria assistenza tecnico - economica in questa fase. Sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi conseguenti. Si è reso necessario riparametrare i servizi di collegamento da e per l'isola di San Pietro, con conseguente predisposizione del Decreto Assessoriale di modifica dell'assetto dei servizi a seguito della riunione tecnica con il Comune interessato.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Per quanto concerne il collegamento marittimo con le isole minori di La Maddalena e San Pietro, è stata indetta con determinazione n. 728 del 05.12.2022, una nuova procedura aperta di affidamento del servizio, suddivisa in due lotti con il termine per la presentazione delle offerte fissato per il 03.02.2023. Con riferimento al collegamento marittimo con l'isola dell'Asinara sono stati predisposti gli atti per la nuova procedura negoziata.

Con riferimento, infine, alla nuova procedura negoziata per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale con l'isola dell'Asinara, è stato affidato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con legge 120/2020 e modificato dall'art. 51 D.L. 77/2021 convertito con legge 108/2021, il servizio di supporto specialistico economico-finanziario alla predetta procedura con i conseguenti atti finanziari e di istruttoria. Sono state, inoltre, adottate le determinazioni di proroga dei contratti di servizio sino al 31.03.2023.

- Procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico orizzontale e verticale nella linea Santa Teresa di Gallura- Bonifacio

Nell'ambito del collegamento marittimo per il trasporto pubblico di persone, veicoli e merci tra la Sardegna e la Corsica, sono state espletate due distinte procedure di affidamento del servizio. In seguito alla approvazione degli atti relativi alla imposizione annuale di oneri di servizio c.d. "orizzontali" è stato pubblicato l'avviso di "Manifestazione di interesse allo svolgimento del servizio con scadenza per la presentazione delle istanze al 07.02.2022. È stata avvita l'istruttoria relativa alle manifestazioni di interesse pervenute e con determinazione n. 131 prot. n. 7250 del 29.03.2022 sono state autorizzate le due compagnie ritenute idonee e approvato il piano operativo congiunto che è stato condiviso con le Autorità competenti.

Il predetto servizio, ha pertanto preso regolarmente avvio il 01.04.2022 e si è concluso il 31.10. 2022. È stata predisposta la relazione finale (prot. n. 18192 del 13.12.2022) di monitoraggio, controllo e verifica finale del servizio svolto.

In previsione della pubblicazione di una nuova procedura per l'assegnazione degli obblighi di servizio pubblico per il periodo Aprile – Ottobre 2023, nel mese di luglio 2022 è stata avviata l'istruttoria relativa alla nuova manifestazione di interesse conclusasi con la predisposizione degli atti della nuova procedura (Avviso per la manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all'esercizio del servizio per l'annualità 2023, Allegato 1, Allegato 2 e modello di domanda) approvati con Determinazione n. 519 prot. n. 13806 del 01/09/2022 e pubblicati il medesimo giorno, con scadenza per la presentazione delle istanze fissata per il 2/11/2022. In risposta all'Avviso sono pervenute tre manifestazioni di interesse.

Con riferimento alla Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di collegamento nella linea in argomento, con imposizione di OSP Verticali 1°Novembre – 31 marzo per tre anni rinnovabili per altri tre, indetta con determinazione n. 830 prot. n. 18.01.2022 è pervenuta una sola offerta. Il Servizio ha svolto tutte le attività di verifica della regolarità della documentazione amministrativa e tecnica presentata e con determinazione n. 589 prot. n. 15330 del 06.10.2022 è

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

stato aggiudicato il servizio, e a seguire è stato stipulato il contratto di concessione rep. 11 prot. 16389 del 28.10.2022.

A seguito della comunicazione del Comune di Santa Teresa Gallura in merito all'avvio dei lavori relativi alle opere di ripristino della banchina commerciale del porto di Santa Teresa Gallura nel periodo dal 01.11.2022 (data di avvio del servizio di collegamento marittimo) al 15.12.2022, nel corso dell'anno si sono svolte varie riunioni tecniche in videoconferenza tra il competente servizio, la compagnia di navigazione interessata ad esercire il collegamento, le autorità marittime interessate, il Comune di Santa Teresa di Gallura, l'AdsP e le altre autorità coinvolte, al fine di valutare la fattibilità del temporaneo trasferimento del servizio in un porto diverso da quello di Santa Teresa. Nell'ambito di tali incontri è stato concordemente deciso il trasferimento temporaneo del servizio dal porto di Santa Teresa Gallura a quello di Palau, per il periodo strettamente necessario alla conclusione di tali lavori, avvenuta in data 21.12.2022 (così come comunicato dal Comune di Santa Teresa con nota prot. 20196 recante la medesima data). Il servizio di collegamento marittimo è stato, dunque, ripristinato dal porto di Santa Teresa Gallura dal 22.12.2022.

Trasporto aereo

Con riferimento al settore aereo, l'attività del Servizio è stata caratterizzata, principalmente, dalle seguenti linee di attività:

- **gestione e monitoraggio dei contratti di servizio** con le compagnie aeree che hanno assicurato, in regime di oneri di servizio pubblico (OSP), la continuità territoriale aerea tra gli aeroporti sardi di Alghero, Cagliari e Olbia e gli scali nazionali di Roma Fiumicino e Milano Linate (la cd. CT1), per il periodo sino al 14.05.2022 con esclusiva e compensazione e, successivamente a tale data, in regime di accettazione senza esclusiva e senza compensazione da parte delle compagnie ITA S.p.A. e Volotea S.L.;
- **procedure di gara** per l'affidamento dei servizi di trasporto successivamente al periodo esercito in regime di accettazione;
- **analisi propedeutiche alla definizione e attuazione del nuovo progetto di continuità territoriale**;
- **attività attuative delle disposizioni previste dall'art.15 della legge regionale n.17/2021**, relative al Fondo regionale finalizzato all'erogazione di un contributo – integrativo rispetto a quello statale – volto a mitigare gli effetti economici sull'intero settore aeroportuale derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nello specifico ,si evidenziano le seguenti attività svolte nel corso del 2022:

- **nell'ambito della gestione e monitoraggio dei contratti di servizio con la compagnia Volotea S.L., per quanto attiene i servizi eserciti in tutte le 6 rotte tra gli aeroporti sardi e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate nel periodo sino al 14.5.2022, e con entrambe le compagnie Volotea S.L. e ITA S.p.A. per il restante periodo dal 15.5.2022 al 31.12.2022,** sono state espletate le attività tecniche, amministrative e contabili riferibili a:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **approvazione dei programmi operativi dei voli (e delle variazioni).** I programmi operativi devono, infatti, rispondere a determinati standard qualitativi rilevabili all'interno del decreto di imposizione degli oneri. Gli effetti della pandemia da Covid-19, che hanno determinato una caduta vertiginosa del traffico aereo, in particolare nel corso del 2020, con una significativa ripresa nel corso del 2021, hanno reso necessaria una rimodulazione delle frequenze e delle capacità minime richieste ai vettori, come da decreto ministeriale n.466 del 25.11.2021 che ha disciplinato gli oneri di servizio pubblico per i servizi in continuità territoriale aerea tra gli aeroporti sardi e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate;
- **monitoraggio del rispetto degli oneri di servizio pubblico imposti dal DM n.466/2021**, anche attraverso la costante verifica sul sito della compagnia aerea (i.e. monitoraggio giornaliero) dei voli acquistabili; ciò al fine di accertare in tempo utile eventuali carenze di offerta e, quindi, porvi rimedio con l'aumento di capacità offerta dai vettori attraverso l'aggiunta di aeromobili e/o l'upgrade con aeromobili più capienti;
- **attività istruttoria, ai sensi del decreto ministeriale n.466/2021**, d'intesa con l'ENAC, dirette all'aggiornamento delle tariffe aeree applicate dalle compagnie aeree operanti le rotte in argomento sulla base dell'indice generale ISTAT/FOI dei prezzi al consumo e della quotazione del *Jet Fuel*;
- **supporto al Comitato paritetico per il monitoraggio degli oneri di servizio pubblico (OSP)**, presieduto dall'Assessore dei Trasporti, del quale fanno parte i vettori aerei operanti le rotte onerate e l'ENAC. In questo ambito il Servizio ha supportato l'Organo politico attraverso la produzione di dati e documentazione specifica oggetto delle riunioni del Comitato. Anche nel corso del 2022 il Comitato paritetico di monitoraggio degli OSP è stato più volte convocato in ordine alla necessità di ricalibrare l'offerta (frequenze e posti) al reale andamento della domanda e dell'offerta, in particolare in concomitanza con le festività pasquali e natalizie;
- **raccolta ed elaborazione, a consuntivo, dei dati della continuità territoriale** (numero voli, capacità offerta, passeggeri trasportati, *load factor*, etc.) con analisi dei risultati conseguiti e redazione di appositi *report* richiesti dall'Organo politico;
- **gestione dei reclami relativi a presunti disservizi nei voli in continuità territoriale**. Il Servizio ha provveduto a istruire i reclami pervenuti e fornire riscontri in forma scritta anche per il tramite dell'URP, dell'Ufficio di Gabinetto e della Direzione generale;
- **verifica e istruttoria dei *Report* consuntivi, sui dati relativi alle attività svolte e sui costi e ricavi conseguiti sulle rotte soggette a OSP, redatti dalla società PricewaterhouseCoopers (PwC),** propedeutici al pagamento del saldo delle compensazioni. In particolare, il Servizio ha proceduto alla verifica dei *report* consegnati dall'Advisor relativi all'analisi dell'attività svolta dai vettori Air Italy (annualità 2017/2018 e 2018/2019) e Blue Air (annualità 2017/2018) rispetto al Decreto di imposizione degli

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

OSP. Parimenti, il Servizio ha proceduto alla verifica della specifica parte relativa dell'analisi dei costi sostenuti dal vettore per l'esercizio della rotta e dei ricavi conseguiti al fine di determinare l'entità della compensazione finale spettante al vettore e del relativo saldo da corrispondere;

- **affidamento del servizio di assistenza tecnica e successiva verifica e istruttoria dei *Report* consuntivi, sui dati relativi alle attività svolte e sui costi e ricavi conseguiti sulle rotte soggette a OSP, redatti dalla società T Bridge S.p.A.** propedeutici al pagamento del saldo delle compensazioni. In particolare, il Servizio ha proceduto alla verifica dei *report* consegnati dall'*Advisor* relativi all'analisi dell'attività svolta dai vettori Alitalia SAI S.p.A. (periodo dal 01.01.2021 al 14.10.2021) con riferimento al D.M. n. 61/2013 e Volotea (periodo dal 15.10.2021 al 14.05.2022) con riferimento al decreto di imposizione degli OSP n.357/2021. Parimenti, il Servizio ha proceduto, sulla base dell'esito delle analisi delle suddette assistenze, alla verifica della specifica parte relativa dell'analisi dei costi sostenuti dal vettore per l'esercizio della rotta e dei ricavi conseguiti al fine di determinare l'entità della compensazione finale spettante al vettore e del relativo saldo da corrispondere;
- **gestione contabile dei contratti di servizio**, relativa alle operazioni contabili di impegno, di pagamento degli acconti mensili e dei saldi approvati nel corso dell'anno;

- **espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi aerei di continuità territoriale senza interruzioni dal 17.02.2023.**

Nel corso del mese di agosto, le compagnie ITA S.p.A. e Volotea S.L., allora operanti in regime di accettazione sulle rotte OSP, senza esclusiva e senza compensazione finanziaria, hanno presentato formale rinuncia alla prosecuzione del servizio secondo tale regime, in conformità alla vigente normativa e a quanto previsto nel DM 466/21. Nello specifico, a decorrere dal 13.02.2023 per Volotea e dal 17.02.2023 per ITA.

Il Servizio, pertanto, ha dato immediato avvio alle complesse procedure inter-istituzionali volte all'affidamento, sulla base della disciplina dettata dal DM 466/2021 e della normativa comunitaria di settore, dell'esercizio dei servizi di continuità territoriale aerea nelle 6 rotte tra gli aeroporti sardi di Cagliari, Olbia e Alghero e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate per il periodo dal 17.02.2023 al 26.10.2024, termine della stagione IATA *Summer* 2024.

A seguito della pubblicazione degli avvisi di gara nella G.U.U.E. in data 26.10.2022, il termine per la presentazione delle offerte era stato fissato al 27.12.2023. Le procedure di esame delle offerte da parte del seggio di gara (busta di qualifica) e poi della commissione giudicatrice (busta tecnica e economica) sono state, quindi, esperite in tempo utile per l'assunzione della proposta di aggiudicazione da parte della stazione appaltante (i.e. Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale) in data 30.12.2022, pertanto in tempo utile a garantire la copertura delle correlate convenzioni mediante i fondi FSC 2014/2020 destinati alla continuità territoriale aerea.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

I servizi sono stati aggiudicati nelle rotte inerenti agli aeroporti di Cagliari e Olbia, mentre sono andate deserte le procedure afferenti all'aeroporto di Alghero.

Il Servizio si è, quindi, prontamente attivato presso le competenti sedi istituzionali (Ministero e Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea) al fine di individuare una soluzione condivisa che consentisse di garantire, senza soluzione di continuità, i servizi in argomento anche in riferimento all'aeroporto di Alghero (tali attività sono naturalmente proseguite nell'anno 2023);

- nuovo progetto di continuità territoriale.

Il Servizio, nel corso del 2022, ha valutato le modalità più opportune per l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica, economica e giuridica, di analisi del mercato del trasporto aereo tra la Sardegna e il resto d'Italia, per l'individuazione e determinazione dei servizi aerei di linea minimi ai sensi del Reg. (CE) n.1008/2008 e la definizione di un nuovo regime di continuità territoriale aerea, valutando anche la necessità di imposizione di oneri di servizio pubblico, sulle rotte da e per la Sardegna, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1008/2008 ed in conformità alle norme comunitarie di riferimento, per il periodo successivo a quello di vigenza del DM 466/2021, che regola tali OSP sino all'anno 2024.

Sono state fatte, inoltre, le necessarie analisi volte alla definizione dei fabbisogni finanziari da prevedere nell'ambito del successivo bilancio 2023/25, occorrenti a dare copertura ai servizi in argomento.

Le attività inerenti al materiale affidamento del servizio in questione nonché quelle di gestione dello stesso ed il successivo confronto con gli altri soggetti competenti *ratione materiae* (i.e. Ministero, RPUE, DPE, Enac, Commissione Europea), dovranno naturalmente essere portate avanti nel corso dell'anno 2023 e seguenti.

- art.15 della legge regionale n.17/2021.

Nel corso dell'anno 2022 il Servizio ha dato avvio alle attività derivanti dalle disposizioni di cui all'art.15 della legge regionale n.17/2021, relative al Fondo regionale finalizzato all'erogazione di un contributo – integrativo rispetto a quello statale – volto a mitigare gli effetti economici sull'intero settore aeroportuale derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha disposto, la conclusione delle istruttorie attuative della legge 178/2020, che al fine di mitigare gli effetti economici sull'intero settore aeroportuale derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha istituito nello stato di previsione del Ministero un fondo di attuazione della richiamata norma statale, che ha disciplinato le modalità per la presentazione ed istruttoria delle domande di accesso al suddetto contributo statale.

Ad esito delle istruttorie ministeriali è stato quindi possibile individuare i Soggetti, tra quelli ammessi al contributo in parola, per i quali i fondi statali non sono risultati sufficienti, ed è quindi stata avviata la procedura di notifica alla Commissione europea della misura regionale di cui alla L.R. 17/2021, a cui sono state, altresì, fornite le integrazioni documentali richieste nel corso dello stesso procedimento di notifica.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nell'anno 2023 si prenderà atto dell'esito della Decisione della Commissione europea e si proseguirà nelle attività di competenza regionale, relative alla predisposizione di una deliberazione di Giunta regionale che detti modalità e criteri per l'erogazione dei contributi in parola nonché all'espletamento dei conseguenti procedimenti gestori, di competenza del Servizio, di erogazione delle risorse;

- **alimentazione banca dati sul trasporto aereo e attività di analisi ed elaborazione dei dati di traffico passeggeri da e per gli aeroporti sardi con particolare riferimento alle rotte in regime di OSP.** Sulla base dei giornali di scalo forniti periodicamente dalle società di gestione aeroportuali, i dati sul trasporto aereo sono costantemente raccolti e rielaborati al fine di ottenere informazioni dettagliate sui servizi di trasporto erogati sull'isola, sia per finalità conoscitive e/o di controllo ma anche per attività relative alla pianificazione di nuovi interventi;
- **gestione delle procedure per il recupero di aiuti di Stato in esecuzione della Decisione UE 2017/1861 del 29 luglio 2016.**

  Il Servizio ha curato i rapporti anche con gli altri Organi della Regione, quali il Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, afferenti alle operazioni di recupero poste in capo alla Regione in attuazione della Decisione (UE) 2017/1861 del 29.07.2016, provvedendo a fornire gli aggiornamenti sullo stato di talune procedure di recupero ancora in corso alla Commissione europea, in particolare per quanto attiene ai recuperi ancora in essere e riguardanti la società Air Berlin nonché a dare esecuzione alla sentenza della Corte di giustizia europea 17.11.2022, intervenuta a conclusione delle cause riunite C-331/20P e 343/20P proposte dalle compagnie aeree Volotea e Easyjet, in appello alle precedenti sentenze del Tribunale europeo del 13.05.2020, e che ha parzialmente annullato la decisione della Commissione europea 2017/1861 del 29.07.2016.

L'attività del Servizio è stata caratterizzata, inoltre, dalle seguenti linee di azione:

- **gestione degli accessi agli atti di competenza del Servizio**;
- Attività tecnico-amministrativa di **supporto alla Direzione generale e all'Ufficio di gabinetto dell'Assessore** finalizzata alla predisposizione di **relazioni**, **deliberazioni di Giunta regionale**, **analisi finanziarie**, **riscontri ad istanze di utenti**, elaborazioni di **testi e documenti per pubbliche riunioni**, **interrogazioni ed interpellanze** attinenti alle materie di competenza;
- **partecipazione alle riunioni delle Conferenze (Stato-Regioni e Unificata) nell'ambito delle materie di competenza del Servizio.** In particolare, sono state monitorate e istruite le attività relative ai provvedimenti relativi al del Fondo *ex* articolo 200, comma 1, del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 (fondo mancati ricavi tariffari tpl).e al fondo nazionale destinato al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo (DL n.115/2022 e n.144/2022);

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **gestione contabile dei capitoli di bilancio di competenza.** In tale ambito si evidenzia l'apporto del Servizio in sede di predisposizione della manovra di bilancio, la costante attività di monitoraggio della spesa (cassa e competenza), l'adozione dei correlati provvedimenti di variazione compensativa (di cassa e di competenza) nonché le operazioni di riaccertamento ordinario e di riconciliazione con le società partecipate;
- **supporto nelle attività connesse alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT).** A seguito dell'aggiudicazione del servizio di redazione del Piano a favore dell'RTI TPS PRO - MATE Engineering il Servizio è stato parte attiva nel reperimento del materiale e dei dati utili al RTI incaricato per l'avvio dei lavori e ha partecipato alle successive riunioni.

3.1.1.4 Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

L'azione del Servizio, anche nel 2022, si è esplicitata nello svolgimento di attività tecniche, amministrative e contabili connesse agli ambiti delle infrastrutture e della mobilità.

Nell'ambito dell'individuazione proattiva delle fonti il finanziamento della progettazione e della realizzazione di interventi strategici nell'ambito trasportistico, finalizzate, in particolare, al reperimento di risorse finanziarie per la loro realizzazione, si evidenzia l'avvenuta sottoscrizione, in data 19.10.2022, di un Protocollo d'Intesa finalizzato al superamento del gap infrastrutturale.

Tale Protocollo, firmato dal Ministro delle Infrastrutture, dal Presidente della Regione Sardegna, da RFI e da ANAS, costituisce un documento programmatico finalizzato in concreto al potenziamento dei servizi di mobilità della Regione Sardegna, all'individuazione dei relativi fabbisogni ed al loro reperimento. Il Servizio ha dato, quale parte del gruppo di lavoro, il proprio contributo alla stesura del documento ed ha partecipato alle riunioni mensili per la realizzazione dello stesso.

Il Servizio ha altresì gestito le ulteriori svariate linee di attività relative alla realizzazione degli interventi trasportistici infrastrutturali sia per quanto riguarda il trasporto rapido di massa, con il presidio dei diversi interventi di estensione della rete metropolitana di superficie, sia per quanto concerne gli interventi afferenti alla rete ferroviaria (velocizzazioni, interventi per il potenziamento e la messa in sicurezza delle ferrovie), al settore aeroportuale e del trasporto pubblico su gomma.

Il Servizio è stato altresì impegnato nelle varie procedure di acquisizione e rinnovo del materiale rotabile su ferro e su gomma. Questi interventi, per lo più finanziati da fonti comunitarie e nazionali, hanno richiesto il costante monitoraggio e controllo delle rendicontazioni operate.

Inoltre, il Servizio ha svolto le istruttorie tecniche necessarie per la espressione di pareri e nulla osta relativamente alle materie di competenza ed ha partecipato attivamente alle riunioni delle Conferenze Stato-Regioni e della Conferenza Unificata nelle materie di propria competenza.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Di seguito si dettagliano le principali attività svolte, suddividendole in funzione della natura delle medesime,

- **interventi strategici e di pianificazione:**

  - **redazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), relative procedure VAS e adempimenti conseguenti**. Nel corso dell'annualità 2022 è proseguita l'attività di redazione del Piano con la definizione degli scenari di piano e la predisposizione dello schema preliminare di Piano.

    La definizione degli "*Scenari alternativi di piano*" è avvenuta attraverso una serie di specifici incontri con le aziende di trasporto, i referenti del gruppo interassessoriale e i referenti politici. L'analisi multicriteria, utilizzata quale strumento per la valutazione comparativa degli scenari alternativi, ha portato alla definizione dello scenario di progetto del Piano ed alla predisposizione, nel dicembre 2022, dello "Schema preliminare di Piano" da sottoporre all'organo politico, unitamente al "Rapporto Ambientale", allo "Studio di incidenza ambientale" e alla "Sintesi non tecnica".

    Contestualmente è stata portata avanti anche la Fase di *Scoping* (Fase 4) attinente alla Valutazione Ambientale Strategica. Il Documento di *scoping* definitivo è stato trasmesso formalmente al Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi della Direzione generale dell'Ambiente per l'avvio della consultazione preliminare *ex* art. 13 D.Lgs. 152/2006, che si è conclusa il 04.04.2022.

    Nel mese di dicembre lo Schema preliminare di piano è stato poi trasmesso anche all'Assessorato della difesa dell'ambiente per una sua prima condivisione, preliminare allo svolgimento delle ulteriori fasi previste nell'ambito della VAS;

  - **attività finalizzate alla formulazione e presentazione di proposte progettuali per la partecipazione a programmi e bandi competitivi destinati al finanziamento e/o cofinanziamento di interventi infrastrutturali di competenza del Servizio.** Nel corso del 2022, attraverso la definizione della nuova articolazione del Servizio e del nuovo settore della Pianificazione Strategica, sono state avviate le attività connesse all'individuazione delle fonti ed al reperimento delle risorse per la progettazione e la realizzazione di interventi infrastrutturali. Tali attività, legate ad un nuovo paradigma di ricerca proattiva di fondi per il finanziamento di opere con carattere innovativo, sono state possibili grazie al nuovo assetto organizzativo del Servizio e sono avvenute in coerenza con le indicazioni della Giunta (si veda la DGR n. 38/78 del 21 dicembre 2022) e con le previsioni del Piano Regionale dei Trasporti. Si è quindi effettuata la ricognizione, l'analisi e l'approfondimento tecnico dei possibili canali di finanziamento (CEF, INNOVATION FUND, Decreto dell'attuale Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti 30 giugno 2022, n. 198 e relativi decreti attuativi n.346 del 15.11.2021 e n.427 del 13.12.2022 per la Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario), quali attività propedeutiche alla formulazione delle proposte progettuali per la successiva presentazione formale delle istanze per la richiesta di contributo;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **interventi infrastrutturali sul trasporto ferroviario e metro tranviario**

Sono proseguite le attività tecniche, amministrative e contabili finalizzate all'attuazione degli interventi infrastrutturali di seguito riportati:

- **"Velocizzazione S. Gavino – Sassari – Olbia: Variante di tracciato di Bauladu" per un importo pari ad euro 124.000.000,00, di cui euro 53.200.000,00 a valere sul PSC 2000-2020 - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 1.1.4 Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete ferroviaria della Sardegna.** Nel corso del 2022, a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 38/34 del 10.06.2022, con la quale è stata disposta la rimodulazione dell'intervento "Mobilità su ferro – Integrazione contratto R.F.I. – Interventi per rendere concorrenziale il trasferimento Cagliari / Sassari / Olbia con la mobilità su gomma – Varianti di tracciato di Bauladu e Bonorva - Torralba" negli interventi "Velocizzazione S. Gavino – Sassari – Olbia: Variante di tracciato di Bauladu" ed "Elettrificazione della tratta ferroviaria Cagliari-Oristano", sono state effettuate le necessarie interlocuzioni con RFI relativamente alla scadenza dei termini per l'ottenimento dell'OGV. Sono stati coinvolti i Comuni i cui territori sono interessati dalla realizzazione della variante ferroviaria di Bauladu, al fine di condividere le azioni che verranno eseguite per la riqualificazione del tracciato da dismettere dopo la realizzazione delle opere previste nel progetto, e nel mese di luglio 2022 è stato condiviso il Protocollo d'Intesa tra RAS-RFI e i suddetti Comuni. Sono state effettuate, inoltre, le opportune interlocuzioni con il Provveditorato MIMS di Cagliari al fine di sollecitare la conclusione della Conferenza di Servizi e l'Intesa Stato Regione: in data 07.09.2022 il Provveditorato MIMS ha trasmesso la comunicazione di conclusione Conferenza di Servizi ed in data 6.10.2022 è stato rilasciato il provvedimento autorizzativo in conformità alla determinazione conclusiva favorevole della suddetta Conferenza. Infine, è stata condivisa con RFI la bozza dell'Atto Integrativo alla Convenzione;
- **"Elettrificazione della tratta ferroviaria Cagliari-Oristano" per un importo pari ad euro 95.800.000,00, di cui euro 46.800.000,00 a valere sul PSC 2000-2020 - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 1.1.4 Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete ferroviaria della Sardegna.** Nel corso del 2022 sono state effettuate le necessarie interlocuzioni con RFI relativamente alla scadenza dei termini per l'ottenimento dell'OGV. Inoltre, è stata condivisa con RFI la bozza dell'Atto Integrativo alla Convenzione, è stata predisposta la nuova scheda Intervento PSC, nonché richiesto ed ottenuto il parere di coerenza dell'Autorità Responsabile del PSC Sardegna;
- **"Trenino Verde della Sardegna" per un importo di euro 10.300.000,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 4.1.3 Attrattori turistico culturali**. Si è operato, anche attraverso la convocazione di specifiche riunioni periodiche con ARST, il continuo

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

monitoraggio e controllo sull'avanzamento degli interventi. Durante il 2022 è stato completato da parte del Soggetto Attuatore l'ottenimento delle OGV di tutti gli interventi entro i termini posti dalla fonte finanziaria. A seguito dell'avanzamento di alcuni interventi (TC_TRA_009 e TC_TRA_011) e della ricezione della relativa istanza, il Servizio ha erogato il secondo acconto del finanziamento. Inoltre, sono proseguite le istruttorie dei progetti ricevuti da ARST, con rilascio di nulla osta e approvazione del quadro economico, ai sensi della Convenzione stipulata;

- **decreto n. 30 del 01.02.2018 "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale".** È stata svolta l'istruttoria tecnica relativa alla perizia n. 1 ed alla perizia n. 2 del sotto-intervento "Realizzazione delle canalizzazioni a servizio degli impianti di segnalamento, sicurezza e telecomunicazioni della linea ferroviaria TPL Sassari-Alghero" con rilascio del nulla osta ai sensi della Convenzione sottoscritta con ARST;
- **"Progettazione del Sistema metropolitano in area vasta di Cagliari" a valere sul FSC 2007/2013. Piano Nazionale per il Sud. Delibera CIPE n. 62/2011. Linea d'Azione 6.1.4.A. Estensione nell'area vasta di Cagliari della rete metropolitana**. Con le deliberazioni n. 48/56 del 10.12.2021 e n. 5/44 del 16.02.2022, la Giunta regionale ha disposto la riprogrammazione delle risorse originariamente assegnate ai Lotti I e II della Direttrice Quartu Sant'Elena, indirizzandole al potenziamento dell'asse centrale di connessione della Città Metropolitana di Cagliari, prevedendo, in particolare, la realizzazione della Direttrice Sestu ed il completamento del raddoppio sulla connessione Repubblica-San Gottardo. In tale ambito, il Servizio ha attivato tutte le procedure necessarie per la rimodulazione delle risorse del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 in argomento con le competenti autorità ministeriali e regionali.

  Per quanto concerne la Direttrice Sestu, la società *in house* ARST Spa, in fase di predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ha presentato all'Assessorato dell'Ambiente istanza di verifica di assoggettabilità a VIA in data 04.03.2022. Nel marzo 2022 si è svolta l'istruttoria del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, predisposto da ARST S.p.A., e rilasciato il parere di competenza nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. e della deliberazione di Giunta regionale n. 11/75 del 24.03.2021 (nota prot. n. 7977 del 08.04.2022).

  Parallelamente, l'Assessorato ha attivato un Tavolo Tecnico dedicato allo studio di un tracciato alternativo relativo alla Direttrice Quartu Sant'Elena ed al reperimento delle risorse necessarie per la sua realizzazione. Si sono svolti diversi incontri, il 5.04.2022 con il Comune di Quartu Sant'Elena e ARST S.p.A. con l'intento condiviso di studiare un tracciato e verificarne la fattibilità. Successivamente il 26 maggio 2022 si è tenuto un incontro con i Comuni di Cagliari e Quartu Sant'Elena e con ARST S.p.A. durante il quale i Comuni hanno

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

esposto l'idea di tracciato e chiesto l'attivazione della progettazione e il reperimento delle risorse. Infine si sono svolti gli incontri dell'11.10.2022 e del 19.10.2022 che hanno coinvolto oltre al Comune di Cagliari e Quartu anche il Comune di Quartucciu e l'ARST S.p.A. Durante l'incontro del 19.10.2022 è stata condivisa e approvata da tutti i Comuni interessati un'ipotesi di tracciato ed è stato dato mandato ad ARST di verificarne la fattibilità tecnica.

Riguardo alla direttrice Poetto, il Servizio ha proseguito le attività di competenza, promuovendo incontri con il soggetto attuatore per monitorare lo stato d'arte dell'intervento che ha visto un avanzamento del progetto di fattibilità tecnica economica da porre a base di gara. A giugno 2022 Il Servizio ha rilasciato il nulla osta al progetto di fattibilità tecnico economica. ARST, successivamente all'approvazione degli atti di gara da parte del Servizio Affari generali, ha proceduto con la pubblicazione del bando di gara avente ad oggetto il progetto definitivo, il progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori. A settembre 2022 è stata convocata da ARST la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e 14 bis della L. 241/1990. Entro la scadenza definita del 10.12.2022, sono stati ricevuti i pareri degli enti coinvolti e si è in attesa del parere conclusivo.

Con deliberazione n. 5/44 del 16.02.2022 la Giunta regionale ha dato mandato ad ARST di avviare la progettazione della tratta Marina Piccola-Nuovo Ospedale Marino. In tale ambito, il Servizio ha attivato tutte le procedure necessarie per la rimodulazione delle risorse del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 in argomento con le competenti autorità ministeriali e regionali.

Con deliberazione n. 5/45 del 16.02.2022 la Giunta regionale ha dato mandato ad ARST di avviare la progettazione della Direttrice Ospedali e di completare il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il Servizio ha attivato le attività necessarie finalizzate alla definizione e condivisione del tracciato con la Città Metropolitana e il Comune di Cagliari;

- **Piano Operativo Infrastrutture. Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano"**. **"Centro Rimessa e Manutenzione (CRM), adeguamento e implementazioni della tratta in esercizio e acquisto rotabili, per la funzionalità dell'esercizio delle nuove tratte previste dall'estensione della rete metrotranviaria di Sassari"**. Nel corso del 2022 il Servizio ha effettuato periodici incontri con ARST e ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento. Nel mese di settembre è stato rilasciato il nulla osta sul Progetto di fattibilità tecnico economica.

  ARST, successivamente all'approvazione degli atti di gara da parte del Servizio Affari generali, ha proceduto nel mese di novembre con la pubblicazione del bando di gara avente ad oggetto il progetto definitivo, il progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori. Per quanto riguarda l'acquisto dei 3 tram, ARST ha espletato un'unica gara - comprensiva anche delle 3 UDT per Metro Cagliari e delle 4 UDT per Metro Sestu - pubblicata il 28.12.2022;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **Piano Operativo Infrastrutture. Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano". Direttrice Quartu – I Lotto - Importo di euro 60.100.000,00**. Il Servizio ha supportato la Direzione generale dei trasporti nelle interlocuzioni tra i Comuni interessati dalla rimodulazione e ARST. La Giunta Regionale della Sardegna, con le delibere n. 48/56 del 10/12/2021 e n. 5/44 del 16.02.2022, ha disposto la rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi della Direttrice Quartu Lotto I e Lotto II , destinandole ai seguenti interventi:

  - Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Tratta Policlinico/Sestu (euro 41.000.000)

  - Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Tratta Caracalla/Dell'Argine (euro 23.000.000)

  - Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Stazione Intermodale Monserrato San Gottardo (euro 3.000.000)

  - Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Estensione Poetto Marina Piccola/Ippodromo (euro 24.510.000)

  - Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Fornitura 4 tram (euro 17.400.000)

  Il Servizio ha attivato le formali interlocuzioni con il Ministero e avviato l'iter previsto per l'approvazione della rimodulazione delle risorse.

  La proposta di rimodulazione è stata inserita nella procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 21.11.2022. L'approvazione è avvenuta il 16.12.2022;

- **"Metro Cagliari: Realizzazione della linea tranviaria Linea Quartu S'Elena con l'acquisto di 4 tram" per un importo di euro 48.810.000,00 a valere sul I Addendum Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano"**. Il Servizio ha supportato la Direzione generale dei trasporti nelle interlocuzioni tra i Comuni interessati dalla rimodulazione e ARST. La Giunta regionale con le citate deliberazioni n. 48/56 del 10/12/2021 e n. 5/44 del 16.02.2022, ha disposto la rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi della Direttrice Quartu Lotto I e Lotto II, come sopra dettagliata. Il Servizio ha proseguito a curare le interlocuzioni con il Ministero durante l'iter previsto per l'approvazione della rimodulazione delle risorse.

  La proposta di rimodulazione è stata inserita nella procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 21.11.2022. L'approvazione è avvenuta il 16.12.2022;

- **"Metro Cagliari: Realizzazione della linea tranviaria Repubblica/Matteotti/Stazione RFI", per un importo di 31.400.000,00 euro (di cui 8.500.000,00 euro a valere sul POR FESR Sardegna 2014/2020, 8.000.000,00 euro a valere sul Fondo unico di programmazione unitaria – Mutuo regionale, 11.400.000,00 euro a valere su Economie del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e PSC 2000-2020, 3.500.000,00 euro a valere sui fondi regionali di cui alla Programmazione Unitaria 2014-2020).** Il Servizio ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento del progetto ed il superamento delle criticità intervenute. Al riguardo, si sono tenuti diversi tavoli tecnici di coordinamento per

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

garantire l'avanzamento del progetto. Successivamente alla consegna definitiva dei lavori (28.10.2021) da parte di ARST S.p.A. all'impresa esecutrice i lavori sono proseguiti regolarmente nella prima parte della linea in oggetto (Repubblica - Saturnino). Nel tratto che da Saturnino prosegue verso Bonaria e poi verso Matteotti, i lavori sono stati rallentati a causa di alcune criticità come la presenza di una attività economica nell'area del parcheggio CIS che ha impedito la piena disponibilità dell'area di cantiere, la perdita di idrocarburi che è stata rilevata nel tratto di Viale Diaz, ed infine, nell'area della stazione RFI, il rinvenimento di alcuni reperti archeologici nella zona dello scavo. Quest'ultima circostanza ha determinato l'interruzione dei lavori al fine di permettere agli archeologi della Soprintendenza di studiare i reperti e l'adozione di misure di particolare cautela negli scavi, che hanno determinato maggiori costi oltre che una dilatazione dei tempi. Ciò ha comportato la necessità di individuare risorse aggiuntive per la realizzazione e con la deliberazione di Giunta regionale 26/37 del 11.08.2022 sono stati assegnati, nell'ambito della riprogrammazione del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), ulteriori euro 5.400.000,00. Il Servizio a fine dicembre 2022 ha provveduto alla liquidazione e pagamento del 3° acconto a valere sulle convenzioni Rep. n.7 del 09.11.2016, rep. n.2 del 31.05.2016 e rep. n.29 del 23.12.2020;

- **"Metro Cagliari Raddoppio Caracalla - L. Gennari + completamento e adeguamento fermate, stazioni, rete di segnalamento di terra di tutte le linee esistenti e CRM"** per un importo di euro 8.500.000,00 a valere sul POR FESR Sardegna 2014/2020. Il Servizio ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento. In particolare, è stato richiesto al Ministero il rilascio del nulla osta ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.753/1980. Il MIT in data 05.08.2022 ha richiesto delle integrazioni documentali che sono state prontamente trasmesse in data 08.08.2022. Successivamente il Servizio ha inviato diverse note al MIT per avere informazioni sui tempi dell'istruttoria e per sollecitare il rilascio del nulla osta, in quanto l'intervento deve concludersi entro il 31.12.2023 come previsto dalla fonte di finanziamento;
- **"Metro Cagliari: fornitura n. 3 tram (in relazione ad estensione Repubblica – Bonaria – Matteotti)" per un importo di euro 9.300.000,00 a valere sul I Addendum Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano"**. Il Servizio ha proseguito le interlocuzioni con il soggetto attuatore dell'intervento ARST S.p.A., e ha provveduto all'apertura di idonei capitoli di entrata e spesa finalizzati alla contabilizzazione dell'intervento. Con la determinazione rep. n. 503 del 12.08.2022 ha disposto l'accertamento della somma di euro 9.300.000. Con nota prot. 13183 del 12.08.2022 il Servizio ha trasmesso la Convenzione ad ARST ai fini della revisione e sottoscrizione, ed ha più volte sollecitato un riscontro. ARST ha comunque provveduto ad espletare un'unica gara, pubblicata il 28.12.2022, per un totale di 10 UDT che comprende le 3 UDT in argomento, le 4 UDT per Metro Sestu e le 3 UDT per Metro Sassari;
- **"Realizzazione deposito ferroviario di Sassari" per un importo di euro 2.800.000,00 a valere sulle risorse del II Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020.**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Asse Tematico C. Nel corso del 2022 il Servizio ha presentato la domanda di anticipazione delle risorse al MIT, ha effettuato periodici incontri con ARST e ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento;

- **decreto dell'attuale Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale" per un importo di euro 19.600.000,00.** Nel corso del 2022 il Servizio ha effettuato periodici incontri con ARST e ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento;

- **"Collegamento ferroviario Aeroporto di Olbia" a valere sulle risorse del PNRR per un importo di euro 170.000.000,00.** Il Servizio ha promosso le opportune riunioni con RFI e rispettivamente con la Società di gestione dell'Aeroporto di Olbia e con il Sindaco di Olbia al fine di conseguire la definizione del tracciato e l'avanzamento della progettazione nei tempi stringenti dati dalla fonte finanziaria;

- **"Raddoppio Decimomannu - Villamassargia" a valere sulle risorse del PNRR per un importo di euro 130.000.000,00.** Il Servizio ha promosso numerose riunioni con RFI, ITALFERR ed il Distretto Idrografico della Regione Sardegna, al fine di approfondire gli elementi critici dal punto di vista idrogeologico e individuare tempestivamente le eventuali soluzioni. Inoltre nel corso del 2022 è stato condiviso con i Soggetti sopra citati un Protocollo d'Intesa, al fine di dare concreta attuazione di tutte le attività necessarie alla progettazione, all'approvazione ed alla realizzazione dell'intervento di raddoppio ferroviario, sulla base delle "condizioni al contorno" esistenti;

- **"Collegamento ferroviario Alghero centro - Alghero aeroporto, con impianto di produzione di idrogeno e materiale rotabile per la linea Sassari - Alghero - Aeroporto" a valere sulle risorse del PNC per un importo di euro 140.000.000,00.** Il Servizio ha posto in essere quanto necessario per avviare l'intervento recentemente finanziato e definirne gli elementi progettuali in piena coerenza con il redigendo PRT; Nel corso del 2022 il Servizio ha effettuato periodici incontri con ARST e ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento. In data 14.03.2022 è stata firmata la Convenzione con ARST. Si è provveduto all'accertamento delle somme in entrata, ad impegnare le risorse a favore di ARST ed erogare il primo acconto pari a 14 M€. Si è provveduto, infine, ad incassare il sospeso in entrata da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti relativo all'acconto di 14M€. Inoltre, sono state analizzate le bozze di delibera dell'Amministratore Unico di ARST relative agli appalti (bando per l'affidamento del PFTE, bando per la fornitura dei rotabili ad idrogeno e bando per la progettazione definitiva ed esecutiva, per la realizzazione del collegamento ferroviario e per l'impianto per la produzione di idrogeno) ricompresi nell'ambito del finanziamento, al fine dell'approvazione da parte dell'Assessorato dei Trasporti;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **“Intervento n. 12 “Percorsi nella storia - Treni storici e Itinerari culturali” a valere sulle risorse del PNC per un importo di euro 62.000.000,00.** Nel corso del 2022 è stato sottoscritto l’Accordo regolante i rapporti tra la Regione, beneficiaria effettiva degli interventi commissionati a RFI dal MIC, il Soggetto Integrato Esercente ARST ed il Soggetto Attuatore RFI, al fine di favorire l’attuazione del disciplinare siglato tra Ministero della Cultura e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione e la riattivazione all’esercizio;
- **decreto Ministeriale del 23 settembre 2021, n. 364 di riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art.1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per il potenziamento e l’ammodernamento delle ferrovie regionali nonché delle risorse disponibili di cui al decreto del Ministro del 29 aprile 2020, n. 182.** Nel corso del 2022 il Servizio ha effettuato periodici incontri con ARST e ha proseguito le attività di competenza per garantire l’avanzamento dell’intervento; è stata richiesta l’apertura di idonei capitoli di entrata e spesa;

- **attuazione degli interventi in ambito infrastrutturale negli aeroporti.**

  Sono proseguite le attività tecniche, amministrative e contabili finalizzate all’attuazione degli interventi infrastrutturali di seguito riportati:

  - **delibera CIPESS 79/2021 - “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”. Aeroporto di Olbia – GEASAR S.p.A. “Fornitura di Impianto BHS - Adeguamento standard 3”.** Con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22/12/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di immediata cantierabilità da finanziare con risorse FSC 2021-2027. Nel settore Trasporto Aereo è stato inserito l’intervento “Impianto BHS – Adeguamento standard 3” da realizzarsi presso l’Aeroporto di Olbia-Costa Smeralda da parte della società di gestione GEASAR S.p.A. per un importo di finanziamento pari a euro 2.527.000,00. Il Servizio, a seguito dell’approvazione della delibera CIPESS ha, su indicazione della Presidenza, provveduto a raccogliere la documentazione tecnica necessaria da inviare alla Presidenza per gli adempimenti amministrativo-contabili e la successiva apertura dei capitoli, avvenuta ad ottobre 2022. Nello stesso mese di ottobre il Servizio ha provveduto ad inviare una richiesta di parere in materia di aiuti di stato al Distinct Body; il parere è pervenuto a dicembre. È stata poi firmata la Convenzione rep. n. 18 del 29.12.2022 e si è provveduto all’impegno delle risorse e al pagamento del primo acconto pari ad euro 1.010.800,00;
  - **delibera CIPESS 79/2021 - “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”. Aeroporto di Olbia – GEASAR**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

S.p.A. "Fornitura, Installazione, Start-Up e Installazione di Apparecchiature Radiogene EDS Standard 3". Con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22/12/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di immediata cantierabilità da finanziare con risorse FSC 2021-2027. Nel settore Trasporto Aereo è stato inserito L'intervento "Fornitura apparecchiature radiogene EDS di standard 3" Settore Trasporto Aereo per euro 1.933.414,77, da realizzarsi presso l'aeroporto di Olbia Costa Smeralda. Il Servizio, a seguito dell'approvazione della delibera CIPESS ha provveduto a raccogliere la documentazione tecnica necessaria da inviare alla Presidenza per gli adempimenti amministrativo-contabili e la successiva apertura dei capitoli avvenuta ad ottobre 2022. Nello stesso mese di ottobre, il Servizio ha provveduto ad inviare una richiesta di parere in materia di aiuti di stato al Distinct Body; il parere è pervenuto a dicembre. È stata poi firmata la Convenzione Rep. n. 19 del 29.12.2022 e si è provveduto all'impegno delle risorse e al pagamento del primo acconto pari ad euro 773.365,91;

- **delibera CIPESS 79/2021 - "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)". Aeroporto di Alghero – SOGEAAL S.p.A. "Fornitura con posa in opera di sistemi di consegna bagagli da stiva".** Con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22/12/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di immediata cantierabilità da finanziare con risorse FSC 2021-2027. Nel settore Trasporto Aereo è stato inserito l'intervento "Fornitura con posa in opera di sistemi di consegna bagagli da stiva" per euro 268.800,00 da realizzarsi presso l'aeroporto di Alghero. Il Servizio, a seguito dell'approvazione della delibera CIPESS ha provveduto a raccogliere la documentazione tecnica necessaria da inviare alla Presidenza per gli adempimenti amministrativo-contabili e la successiva apertura dei capitoli, avvenuta ad ottobre 2022. Nello stesso mese di ottobre il Servizio ha provveduto ad inviare una richiesta di parere in materia di aiuti di stato al *Distinct Body*; il parere è pervenuto a dicembre, ma ha evidenziato la necessità di integrazioni. È stata poi firmata la Convenzione rep. n. 20 del 29.12.2022 e si è provveduto all'impegno delle risorse;

- **Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2007-2013. - Linea di azione 6.1.1.A. Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Azione 6.1.1.A.1. Aeroporto di Cagliari. "SOGAER01 Aeroporto di Cagliari – Interventi infrastrutturali e tecnologici".** Sono state portate avanti le attività tecnico amministrative sui lotti in stato di attuazione, in particolare sul: *"Lotto 5a Interventi sulle pavimentazioni aeroportuali land side e air side"* e *"Lotto 14 Revamping linee nastri asservite al controllo radiogeno Standard 3".*

  A tal riguardo, si rappresenta che è proseguita l'attività tecnico istruttoria sulla perizia di variante in corso d'opera afferente al Lotto 5a in relazione all'intervento specifico "TWY Mike e strada perimetrale" ai fini del rilascio del nulla osta. Sono state portate avanti interlocuzioni atte a reperire la documentazione necessaria al controllo di I livello sull'ammissibilità a finanziamento della spesa sostenuta dal Beneficiario.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In merito al Lotto 14, è proseguita l'attività tecnico istruttoria sulla perizia di variante dell'intervento per il rilascio del nullaosta. Con determinazione n. 555 prot. n. 14525 del 20.09.2022 è stato liquidato il saldo del contributo concesso;

- **Programmazione Attuativa Regionale Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007- 2013 – Linea d'azione 6.1.1.A Realizzazione e completamento infrastrutture aeroportuali – Azione 6.1.1.A.2 Aeroporto di Alghero Fertilia.** Nel corso dell'anno si è reso necessario avviare la rimodulazione dell'intervento "*Sogeaal01e – Aeroporto di Alghero Fertilia – Ampliamento e riconfigurazione aeroportuale*" in quanto specifiche problematiche amministrative impedivano un regolare avanzamento delle attività. La rimodulazione proposta all'Autorità di Gestione, da ultimo con nota prot. n. 17431 del 25.11.2022, al fine dell'ottenimento di un parere di coerenza, ha riguardato tre nuovi macro interventi denominati "*Sogeaal01h - Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Aeroporto Alghero - Controlli e sicurezza*" (CUP H10C19000000001), "*Sogeaal01i - Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Aeroporto Alghero - Interventi di potenziamento infrastrutturale e impiantistico*" (CUP H19C20001520008) e "*Sogeaal01l - Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Aeroporto Alghero – Parco mezzi aeroportuali*" (CUP H10C19000010008), che vanno a confluire nell'Area tematica 07 "Trasporti e mobilità", settore di intervento "07.04 Trasporto aereo" del PSC 2000-2020 della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con delibera CIPESS n. 15 del 29.04.2021.

  Sono state altresì avviate informali interlocuzioni con il competente Servizio Rapporti Istituzionali della Direzione Generale della Presidenza al fine di valutare la compatibilità degli interventi oggetto di rimodulazione con la normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

  Sono in corso di esecuzione i lavori di realizzazione dell'intervento "*Sogeaal01f - Realizzazione nuova sala arrivi*" e, con determinazione n. 620, prot. n. 15852 del 18.10.2022, è stata erogata al Soggetto attuatore Sogeaal S.p.A. la rata di saldo pari all'importo di euro 282.000,00.

  Con riferimento all'intervento "*Sogeaal01g - Realizzazione collegamento intermedio aerostazione*" è stata conclusa la progettazione esecutiva, trasmessa dal Soggetto attuatore Sogeaal S.p.A. all'Amministrazione regionale ai fini del rilascio del nulla osta di competenza con nota prot. ass. n. 15144 del 3.10.2022;

- **Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020. - Asse Tematico E "Altri interventi". – Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, delibere CIPE n. 25/2016, n. 54/2016 e n. 26/2018. Addendum approvato con delibera CIPE n. 98/2017 e Secondo Addendum approvato con delibera CIPE n. 12/2018 - "Aeroporti Sardegna: riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia" e "Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto Costa Smeralda di Olbia. Verifica procedura aiuti di Stato"**. In attuazione della Convenzione n. 19 del 14.11.2019 tra la Regione Sardegna e la Geasar S.p.A. nel corso del 2022 è proseguito il collaudo dei lavori degli interventi suddetti, che si prevede terminerà nel primo semestre del 2023.

  La Geasar S.p.A. ha inoltre presentato, nel luglio 2021, la 2ª perizia di variante, alla quale ha fatto seguito la richiesta da parte dall'Amministrazione regionale di trasmissione di

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

documentazione integrativa al fine del rilascio del nulla osta. La Geasar S.p.A. ha fornito la documentazione occorrente in data 23.12.2022. La 2ª perizia di variante è attualmente in fase istruttoria;

- **Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - Asse Tematico E "Altri interventi" – Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, delibere CIPE n. 25/2016, n. 54/2016 e n. 26/2018. Secondo Addendum approvato con delibera CIPE n. 12/2018 - "Adeguamento infrastrutture di supporto all'assistenza al volo (Aeroporto Cagliari Elmas). Notifica procedura aiuti di Stato"**. In attuazione della Convenzione rep. n. 6727 del 20.11.2019 tra l'attuale Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Sardegna, l'ENAC e la Società So.G.Aer. Spa e la successiva sottoscrizione dell'Addendum, ammesso a registrazione da parte della Corte dei Conti in data 02.11.2020, è stata sottoscritta tra la Regione Sardegna e la Sogaer S.p.A. la Convenzione disciplinante la spendita del finanziamento ministeriale, iscritta al rep. n. 4, prot. n. 10349 del 30.05.2022. Il Servizio ha quindi provveduto all'assunzione dell'impegno contabile con determinazione n. 515, prot. n. 13500 del 30.08.2022 e alla successiva liquidazione al Soggetto attuatore del 1° acconto con determinazione n. 553, prot. 14483 del 19.09.2022.

  Con nota prot. n.10599 del 07.06.2022 il Servizio ha rilasciato il nullaosta Assessoriale sul progetto definitivo.

  In data 10.11.2022 è stata trasmessa al Ministero, attraverso il Sistema Unitario di Monitoraggio, l'istanza dell'anticipazione del 10%.

  In data 13.12.2022 la Sogaer S.p.A. ha aggiudicato all'ATI costituenda Ser.Lu Costruzioni Srl, Consorzio stabile Pangea Scarl, STEVA Srl e Opere Geotecniche Srl l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di costruzione della Torre di controllo, la cui gara era stata pubblicata sulla GUUE il 29.06.2022;

- **attuazione degli interventi infrastrutturali relativi ai nodi di trasporto ed al servizio di trasporto pubblico automobilistico**

Sono proseguite le attività tecniche, amministrative e contabili finalizzate all'attuazione degli interventi infrastrutturali finalizzati al potenziamento dei nodi di trasporto. Le operazioni sono state presidiate anche con la continua e costante interlocuzione con i soggetti a vario titolo coinvolti, al fine di superare le criticità nell'avanzamento fisico-procedurale. Tra gli interventi di maggior rilievo si citano:

- **centro intermodale di Sassari,** intervento in corso; erogato il quarto acconto in favore del Comune di Sassari per la bonifica delle aree ubicate lungo Via XXV Aprile, fronte Stazione (det. n. 489 prot. n. 12993 del 08.08.2022);

- **centro intermodale di Oristano,** intervento in corso di completamento; sono state svolte le attività tecnico amministrative connesse all'autorizzazione delle risorse necessarie per il completamento della viabilità d'accesso;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **centro intermodale di Isili,** intervento principale completato; è stata avanzata richiesta da parte del Comune per l'utilizzo delle economie ai fini del completamento delle opere ed eseguita istruttoria da parte del Servizio sulle proposte tecniche ai fini del rilascio del parere di competenza;

- **centro intermodale di Iglesias**, intervento in corso di esecuzione, l'amministrazione comunale ha manifestato preoccupazione in merito al rispetto della tempistica assentita per l'utilizzo delle risorse. A tal fine, sono state attivate le necessarie interlocuzioni al fine di definire le criticità occorse ed i contenuti della richiesta di proroga verso l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020;

- **centro intermodale di Nuoro,** intervento in fase di esecuzione, per il quale è stato rilasciato il nulla osta tecnico di competenza sul progetto dei lavori di completamento urgenti (nota prot. ass. n. 7425 del 30.03.2022), che prevede l'utilizzo di quota parte delle risorse residue sul quadro economico originario;

- **asse attrezzato urbano Elmas Assemini Decimomannu,** intervento costituito da più lotti in parte conclusi. Con riferimento ai sottointerventi ancora in fase di esecuzione, sono state portate avanti le attività tecnico-amministrative di competenza e avviate le interlocuzioni necessarie alla regolare attuazione delle opere. Nello specifico, il Comune di Decimomannu ha segnalato la risoluzione in danno del contratto d'appalto relativo al sottointervento di "Riqualificazione della stazione e del piazzale ferroviario", pertanto in data 26.04.2022 si è tenuto un incontro presso la stazione di Decimomannu a cui hanno partecipato i referenti dell'Assessorato dei Trasporti, di RFI S.p.A. ed i tecnici del Comune, a conclusione del quale sono state concordate le attività che verranno svolte da parte dei soggetti coinvolti necessarie per mettere in sicurezza con la dovuta urgenza i locali accessibili all'utenza e di completare i lavori in progetto.

  Per quanto concerne l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020, su richiesta del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, stante l'esigenza di identificazione di ciascuna scheda intervento su Sistema di Monitoraggio Unitario attraverso unico CUP, sono state attivate le relative procedure. In particolare, ogni amministrazione comunale è stata coadiuvata dal Servizio nella creazione di un nuovo CUP attraverso fusione degli originari relativi ai diversi sottointerventi facenti capo a ogni Comune. A seguito della generazione dei nuovi codici, sono state create sul Sistema informatizzato di monitoraggio tre distinte schede progetto per ciascun Comune, regolarmente monitorate dall'Assessorato, anche attraverso l'inserimento dei dati finanziari quali impegni e pagamenti indispensabili per la presentazione al Ministero delle domande di rimborso spettanti;

- **acquisizione di materiale rotabile su gomma**

  Sono proseguite le attività relative all'acquisizione di materiale rotabile, finalizzate al rinnovo del parco circolante per l'incremento della qualità del servizio reso all'utenza nonché per la riduzione delle emissioni inquinanti. Nel dettaglio:

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **decreto n. 345 del 28.10.2016 e s.m.i.** recante "*Riparto delle risorse finalizzate al rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale*". Il Piano di investimento, approvato con determinazione del Direttore del Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre prot. n. 5573, rep. n. 231 del 15.06.2016 e successivamente integrato e modificato con determinazione del Direttore del medesimo Servizio prot. n. 9512 rep. n. 488 del 24.10.2016, è stato interamente attuato dalla Capofila dell'Associazione Temporanea di Impresa ARST S.p.A. con il completamento della fornitura prevista, come pure è stata completata la fornitura di ulteriori 17 autobus acquistata da ARST S.p.A. con le economie scaturenti dai ribassi di gara e dalle minori spese connesse a penalità applicate ai fornitori aggiudicatari dei diversi lotti per ritardi nella consegna degli autobus.

  Nel corso del 2022 si è risolto il contenzioso in corso con alcune delle aziende beneficiarie del finanziamento in parola per indebito incameramento della quota delle penali a carico del finanziamento ministeriale, definendo le modalità con le quali procedere alla restituzione. Ciò ha comportato la necessità di posticipare la rendicontazione al Ministero del saldo del finanziamento;

- **decreto interministeriale n. 25 del 23.01.2017 e s.m.i.** recante "*Individuazione delle modalità innovative e sperimentali per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, in particolare per l'accessibilità delle persone a mobilità ridotta*". Il Piano di investimento originario è stato completato. Nel corso del 2022 è stato anche concluso il contenzioso in corso con alcune delle aziende beneficiarie del finanziamento in parola per indebito incameramento della quota delle penali a carico del finanziamento ministeriale, definendosi le modalità di restituzione.

  Con nota prot. 17490 del 28.11.2022 è stata presentata al Ministero competente istanza di erogazione del saldo del 60% con riferimento alle annualità 2017-2019.

  Dall'attuazione del Piano di investimento, in conseguenza dei ribassi di gara e dello scorporo della quota parte delle penali a carico del finanziamento ministeriale applicate ai fornitori per ritardo nella consegna degli autobus, sono scaturite economie riprogrammate in favore di ARST S.p.A. per l'acquisto di ulteriori n. 7 autobus. A seguito di sottoscrizione di specifico Atto aggiuntivo alla Convenzione principale rep. n. 13 del 2.09.2021, nel corso del 2022, è stato erogato all'ARST S.p.A., il I° acconto del 50% (det. n. 415, prot. 11801, del 5.07.2022).

  La fornitura è attualmente in fase di esecuzione, essendosi registrati dei ritardi nella consegna degli autobus a causa delle difficoltà di reperimento, da parte del fornitore, della componentistica necessaria per il completamento della fornitura;

- **Piano Operativo Infrastrutture - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Legge n. 190 del 23.12.2014 - delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016 - Asse tematico F "Rinnovo materiale trasporto pubblico locale" Piano per il rinnovo del materiale rotabile su gomma.** In attuazione della Convenzione tra il MIT e la Regione

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Sardegna del 27.04.2018 e della Convenzione rep. n. 6 del 26.07.2019 tra la Regione e l'ARST S.p.A., in qualità di Capogruppo dell'ATI costituita tra le aziende beneficiarie del finanziamento ministeriale, è stata data attuazione al Piano di investimento attraverso l'espletamento di specifiche procedure di gara. Alcuni dei lotti sono stati oggetto di rimodulazione, unitamente alle economie di gara, mentre un lotto è andato deserto.

È stata, in data 15.06.2022, presentata al MIT, la proposta di rimodulazione delle risorse residue, pari a euro 1.427.161,00, con la previsione di acquisto dell'ulteriore fornitura di n. 8 mezzi, di cui 4 destinati ad ARST S.p.A. La rimodulazione, essendo variato il numero complessivo degli autobus rispetto al Piano di investimento originario, ha richiesto la sottoscrizione di specifico Atto aggiuntivo con il Ministero competente in data 15.12.2022. Il Piano di investimento è stato attuato con l'acquisto dei nuovi 8 autobus previsti entro la scadenza di assunzione OGV del 31.12.2022;

- **Addendum Piano Operativo Infrastrutture – Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - delibera CIPE n. 98 del 22.12.2017. Asse tematico F "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale" Intervento: "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative"**. Con riferimento all'attuazione della Convenzione tra il MIT e la Regione Sardegna del 27.03.2019 e della Convenzione rep. n. 20 del 22.11.2019 stipulata con l'ARST Spa, in qualità di capogruppo dell'ATI costituita in data 19.09.2019, nel corso del 2022 sono stati sottoscritti i contratti relativi ai lotti 6A, 6B (rispettivamente contratto ARST-IRIZAR S.Coop. prot. 4670 del 9/3/2022 e contratto ARST-IRIZAR S.Coop. prot. 4674 del 9.3.2022) e ai lotti 7A e 7B (contratto ARST-IVECO prot. n. 12567 del 21.06.2022).

  I lotti 8 e 9 sono invece andati deserti. Le risorse ministeriali riferite all'acquisto dell'autobus di cui al lotto 8 sono state tuttavia salvaguardate in quanto l'azienda destinataria del relativo autobus ha accettato di sostituirlo con altro autobus del Lotto 7A. Le risorse ministeriali riferite al Lotto 9 sono state invece riprogrammate in favore di ARST S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore mezzo interurbano lungo diesel euro VI, previa presentazione di proposta di rimodulazione al Ministero competente e sottoscrizione di specifico Atto aggiuntivo in data 15.12.2022.

  L'autobus è stato acquistato con stipula di specifico Atto aggiuntivo prot. n. 28986 in data 30.12.2022 al Contratto IVECO prot. 12567 del 21/06/2022 (gara 88/2020 - lotto 7A).

  Nel corso del 2022 è stata inoltre espletata la gara n. 110/2022 (Lotti 1, 2 e 3) per l'acquisto di n. 38 autobus urbani elettrici assegnati ad ARST, aggiudicata in data 29.12.2022.

  È stata altresì espletata la gara n. 138/2022 (Lotti 4 e 5) per l'acquisto n. 118 autobus suburbani ibridi assegnati ad ARST che è andata deserta. I 100 autobus urbani lunghi ibridi del Lotto 4 sono quindi stati acquistati su Consip con emissione ordinativo il 29.12.2022 e relativi attrezzaggi obbligatori. Viceversa, nel caso dei 18 autobus suburbani snodati ibridi del Lotto 5, a fronte della gara andata deserta, in assenza di convenzioni disponibili sulla piattaforma Consip per la tipologia ricercata, non si è potuto procedere all'acquisto entro il

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

termine del 31.12.2022, imposto dalla fonte di finanziamento per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Le forniture di cui si è detto sono attualmente in corso;

- **Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) n. 1360 del 24 aprile 2019**. Con il decreto 14.02.2020, n. 81, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti ha ripartito tra le Regioni le risorse rese disponibili nel periodo che va dal 2020 al 2033, assegnando alla Regione Sardegna il finanziamento complessivo di euro 74.932.783,00.

  A seguito della definizione del Programma di investimenti per il rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale per il quinquennio 2019 – 2023, avvenuta con determinazione rep. 553, prot. 14784 del 19.10.2021, nel corso del 2022 sono stati posti in essere i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili necessari per l'attuazione dell'investimento.

  In data 9.08.2022 è stata costituita l'ATI tra le Aziende Beneficiarie del finanziamento e in data 30.09.2022 è stato sottoscritto specifico atto convenzionale tra la Regione Sardegna e l'ARST S.p.A., in qualità di capofila dell'ATI, con riferimento alle risorse del 1° quinquennio. Le risorse sono state impegnate con determinazione rep. n. 612, prot. 15687 del 14.10.2022 ed è stato altresì liquidato il 1° acconto del 20% ad ARST con determinazione n. 803, prot. n. 18836 del 23.12.2022.

  Il Servizio ha anche provveduto alla trasmissione al Ministero competente dell'istanza di anticipazione pari al 40% del finanziamento con riferimento alle annualità 2018-2021 e il MIT ha disposto la liquidazione del pagamento con decreto direttoriale n. 205 del 30.05.2022;

- **decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29.05.2020 recante "Riparto delle risorse del Fondo investimenti 2018 e 2019 destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regione a statuto ordinario e a statuto speciale".** Il Decreto assegna alla Regione Sardegna il finanziamento complessivo di euro 17.118.228,23 per le annualità 2018-2033.

  In attuazione della determinazione del Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre n. 574, prot. 15293 del 02.11.2021, successivamente rettificata in data 3.12.2021 e 10.12.2021, con la quale è stato definito il Programma di investimenti per le annualità 2018-2021 per un importo di finanziamento pari a euro 7.646.658,04, l'ARST S.p.A. ha effettuato, nel corso del 2022, gli ordinativi di fornitura presso la Consip S.p.A. e attraverso la stipula di specifici atti aggiuntivi, nonché gli ordinativi dei relativi attrezzaggi obbligatori, per l'intero importo del finanziamento ministeriale.

  È stato quindi erogato, in favore del Soggetto attuatore ARST S.p.A., il 1° acconto del 20%, liquidato con determinazione n. 700 del 21.11.2022.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Nel corso del 2022 è stata inoltre trasmessa al competente Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'istanza di anticipazione pari al 40% del finanziamento (annualità 2018-2021) a seguito di emissione degli ordinativi da parte di ARST S.p.A. come sopra evidenziato, da ultimo ritrasmessa in data 27.12.2022 (prot. n. 18915), comprensiva di attrezzaggi.

Il medesimo decreto ministeriale n. 223/2020 ha assegnato alla Regione Sardegna, per le annualità 2022-2024, il finanziamento complessivo di euro 4.901.135,87.

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 13/64 del 15.04.2022, con la quale sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse per la redazione dei programmi di investimento dei parchi automobilistici destinati al TPL afferenti al triennio 2022-2024, è stata adottata, dal competente Servizio del trasporto pubblico locale, la determinazione 240 del 04.05.2022 che ha definito il Programma di investimenti, successivamente rettificato con determinazione n. 397 del 29.06.2022, ed il Servizio ha quindi provveduto alla sottoscrizione con il Soggetto attuatore ARST S.p.A. di specifico Atto aggiuntivo repertoriato al n. 8 in data 11.08.2022.

Successivamente, stante l'impossibilità di procedere alla piena attuazione del Piano di investimento nei termini previsti dalla fonte di finanziamento, si è reso necessario provvedere ad una rimodulazione del Piano di investimento, definita dall'Assessore con nota prot. n. 2806 del 14.10.2022 (acquisita al ns. prot. n. 15703 del 17.10.2022) e con nota della Direzione generale dei Trasporti prot. n. 16332 del 28.10.2022. È stato quindi sottoscritto dal Servizio un Atto modificativo dell'Atto aggiuntivo, repertoriato al n. 12 in data 28.10.2022.

Si è quindi provveduto a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili con l'assunzione dell'impegno in data 28.11.2022 (det. n. 715) e la liquidazione 1° acconto ad ARST in data 16.12.2022 (det. n. 764).

È stata infine trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'istanza di anticipazione del 40% (annualità 2022-2024) in data 27.12.2022 (prot. n. 18915).

- **Piano nazionale degli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021 – Annualità 2022-2026 – finalizzato all'acquisto autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione per i servizi extraurbano e suburbano.** In attuazione del decreto n. 315/2021, con la deliberazione n. 14/34 del 29.04.2022 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse afferenti al Piano complementare e pari a euro 29.790.400,00 per le annualità 2022-2026, prevedendo di destinarle all'acquisto di mezzi extraurbani e suburbani ad alimentazione elettrica, con altresì la previsione, in via sperimentale, di acquisto di n. 3 mezzi alimentati ad idrogeno, da assegnare al servizio di trasporto pubblico locale esercito da ARST S.p.A. prioritariamente nel nord della Sardegna, ove è prevista la realizzazione di una centrale di produzione di idrogeno nell'ambito dell'intervento di collegamento ferroviario tra la città di Alghero ed il suo aeroporto.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Con determinazione 269, prot. n. 9794 del 18.05.2022 il competente Servizio del TPL Terrestre ha definito il Programma di investimenti. Nel corso del 2022 è stata altresì costituita l'ATI tra le aziende di trasporto beneficiarie del finanziamento ed è stata stipulata dal Servizio specifica Convenzione con ARST S.p.A. per l'attuazione del Piano, repertoriata al n. 11 in data 26.10.2022.

Sono quindi stati adottati i conseguenti adempimenti contabili relativi all'assunzione dell'impegno con determinazione n. 829 del 29.12.2022 e alla liquidazione ad ARST del 1° acconto con determinazione n. 849 del 30.12.2022.

In attuazione del Piano di investimento suddetto, il Soggetto attuatore ha pubblicato sulla GUUE, in data 7.10.2022, la gara n. 111/2022 che è però andata deserta.

La gara è stata ripubblicata sulla GUUE con modifiche in data 12.12.2022 (n. 146/2022) per l'acquisto di n. 49 autobus di cui 3 ad idrogeno (Lotto 5) e 46 elettrici di varie lunghezze (Lotti 1, 2, 3 e 4). Entro la data di scadenza di assunzione dell'OGV del 31.12.2022 è stato aggiudicato il Lotto 3 relativo ai n. 38 autobus urbani elettrici lunghi, con sottoscrizione del relativo contratto in data 30.12.2022;

- **delibera Cipess 79 del 22 dicembre 2021 "Acquisto n° 100 autobus elettrici 12 m"**

  Con la delibera CIPESS n. 79/2021 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*" sono state assegnate alla Regione Sardegna risorse pari a euro 39.234.000,00 per l'intervento denominato "*Acquisto n° 100 autobus elettrici 12 m*".

  In data 21.07.2022 la Giunta regionale, con la deliberazione n. 23/17, ha individuato il Soggetto attuatore ARST S.p.A. ed ha fornito le indicazioni operative necessarie all'attuazione dell'intervento in argomento stabilendo che, al fine di perseguire l'obiettivo di transizione energetica da combustibili fossili a combustibili rinnovabili, dovesse essere sostituito un adeguato numero di autobus della tipologia extraurbano a trazione diesel di lunghezza di 12 metri, utilizzati su linee a breve raggio, con nuovi autobus a trazione elettrica della stessa dimensione.

  Previo accertamento in entrata del finanziamento suddetto con determinazione n. 570, prot. 14865 del 27.09.2022, il Servizio ha provveduto alla sottoscrizione con il Soggetto attuatore di specifico atto convenzionale in data 19.12.2022, repertoriato al n. 14, prot. n. 18505, precisando che a fronte di un finanziamento stimato in origine pari a euro 43.000.000,00, per il quale era stato ipotizzato l'acquisto di 100 autobus, l'assegnazione del finanziamento di euro 39.234.000,00 con la delibera CIPESS 79/2021 sopra citata ha reso necessario ridurre il numero di autobus acquistabili, quantificati in 91 unità.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

È stato quindi assunto l'impegno contabile del finanziamento in parola con determinazione n. 830 del 29.12.2022.

- **acquisizione di materiale rotabile su ferro**

Sono proseguite le attività relative all'acquisizione di materiale rotabile su ferro. Nel dettaglio:

- **Piano Operativo Infrastrutture - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Legge n. 190 del 23.12.2014 - delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016 - Asse tematico F - "Rinnovo materiale trasporto pubblico locale" - Piano per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario.** È stata presentata al Ministero (nota prot. n. 11041 del 15.06.2022) la quantificazione delle economie riprogrammabili, pari a euro 848.723,89, che risulta intendimento di RAS utilizzare a copertura degli ulteriori costi emersi in conseguenza della revisione dei prezzi per l'acquisto degli 8 treni DMU in favore di Trenitalia S.p.A.

  È stata richiesta la variazione compensativa di cassa ed è stato liquidato il terzo acconto di finanziamento (Det. 775, prot. n. 18557, del 19.12.2022) in favore di ARST S.p.A. a seguito di interlocuzioni con il Beneficiario atte alla corretta presentazione della documentazione necessaria al pagamento conforme alle disposizioni contenute nel SIGECO.

- **decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 408 del 10.08.2017 recante modalità e procedure per l'utilizzo delle risorse stanziate sul Fondo, ai sensi dell'art. 1, comma 866, terzo periodo, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 con riguardo alla gestione delle risorse afferenti alle Annualità 2019-2022. Decreto di proroga termini n. 531 del 23.12.2021.** È stato liquidato il primo acconto di finanziamento (det. n. 365, prot. n. 11288, del 21.06.2022) in favore di ARST S.p.A. in relazione alla quarta UDT.

  È stata richiesta la variazione compensativa di cassa ed è stato liquidato il terzo acconto di finanziamento relativo alle prime 3 UDT (Det. 768 prot. n. 18448 del 16.12.2022) in favore di ARST S.p.A.;

- **decreto dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 164 del 21/04/2021. Rinnovo di materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale.** Previa istruttoria del Servizio competente, la Giunta regionale con deliberazione n. 12-32 del 7.04.2022 ha stanziato le risorse per il cofinanziamento di un treno da utilizzare per servizi di trasporto regionale nella rete ferroviaria a scartamento ordinario, individuando Trenitalia quale Soggetto Attuatore/Stazione appaltante dell'intervento;

- **decreto dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 319 del 09/08/2021 recante il riparto delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegnate alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'acquisto di treni destinati al rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionali.** Nel corso del 2022 il Servizio ha effettuato regolari incontri con ARST e ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

dell'intervento, con numerose interlocuzioni con il Ministero. Il Servizio ha provveduto all'apertura di idonei capitoli di entrata e spesa finalizzati alla contabilizzazione dell'intervento e con determinazione rep. n. 683 del 11.11.2022 ha provveduto all'accertamento in entrata delle risorse pari ad 15.187.061,27 euro. In data 24.11.2022 è stata firmata la Convenzione rep. n. 13 prot. n. 17406 tra il Servizio e l'ARST S.p.A., che disciplina l'utilizzo del finanziamento e successivamente si è provveduto ad impegnare le risorse (det. n. 735, prot. n. 17926, del 6.12.2022) ed a riscuotere il primo acconto del contributo.

Si è proceduto al monitoraggio dell'intervento sul nuovo sistema informatizzato REGIS con implementazione dei dati finanziari e procedurali;

- **deliberazione CIPESS N. 79 del 22 dicembre 2021 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027)". Acquisto di materiale rotabile ferroviario da destinare al trasporto pubblico locale regionale.** In attuazione della deliberazione CIPESS n. 79_2021, che ha incluso anche l'intervento per l'acquisto di n. 8 treni per la rete a scartamento ridotto per un importo complessivo di euro 41.158.800,00, sono stati attivati gli adempimenti amministrativi e contabili collegati. In particolare, sono stati forniti gli elementi affinché la Giunta regionale potesse deliberare approvando contestualmente i 55 progetti della Regione Sardegna finanziati a valere sulle anticipazioni di risorse relative alla programmazione 2021-2027, tra i quali figura anche l'intervento suddetto (deliberazione n. 16/5 del 6 maggio 2022).

  A seguito della trasmissione da parte dell'ARST S.p.A., quale Stazione Appaltante, del cronoprogramma procedurale e finanziario, oltre che di una relazione esplicativa sullo stato di attuazione, il Servizio ha curato gli adempimenti preliminari occorrenti per l'adozione delle variazioni al Bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022/2024 finalizzate all'iscrizione delle risorse correlate all'assegnazione statale di cui alla Delibera CIPESS 79/2021 sul bilancio regionale (Deliberazione n. 26/26 del 11 agosto 2022). Si è provveduto all'accertamento delle risorse correlate all'intervento (Determinazione n. 572, prot. n. 14869, del 27.09.2022) ed è stata predisposta la Convenzione che disciplina i rapporti tra il Servizio e ARST S.p.A., firmata in data 19.12.2022 (Convenzione prot. n. 18506 rep. n. 15); infine, sono state impegnate le risorse (det. n. 834 prot. n. 19061 del 30.12.2022);

- **interventi relativi al TPL Automobilistico:**

  - **deliberazione CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" - Adeguamento della linea filoviaria conseguente al riassetto viabilistico di V.le Marconi.**

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

In attuazione della deliberazione CIPESS n. 79_2021, che ha incluso anche l'intervento di Adeguamento della linea filoviaria conseguente al riassetto viabilistico di V.le Marconi proposto dal CTM S.p.A. per perseguire l'obiettivo di transizione energetica da combustibili fossili a combustibili rinnovabili attraverso il potenziamento ed efficientamento della linea filoviaria, sono stati attivati gli adempimenti necessari alla corretta e regolare attuazione dell'intervento. In particolare, sono stati forniti gli elementi affinché la Giunta regionale potesse deliberare approvando contestualmente i 55 progetti della Regione Sardegna finanziati a valere sulle anticipazioni di risorse relative alla programmazione 2021-2027, tra i quali figura anche l'intervento suddetto (deliberazione n. 16/5 del 6 maggio 2022).

A seguito della trasmissione da parte del CTM S.p.A., quale Soggetto Attuatore, della "*Relazione intervento*" e del "*Cronoprogramma procedurale e finanziario*", il Servizio ha curato le variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022/2024 finalizzate all'istituzione dei capitoli di entrata e spesa collegati (Deliberazione n. 26/26 del 11 agosto 2022). Si è provveduto all'accertamento delle risorse correlate all'intervento (Determinazione n. 571, prot. n. 14867, del 27.09.2022) ed è stata predisposta la Convenzione che disciplina i rapporti tra il Servizio e il CTM S.p.A., trasmessa al soggetto attuatore in data 19/12/2022.

- **Piani Pluriennali di investimento nel TPL. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, recante 'Disposizioni di carattere istituzionale finanziario in materia di sviluppo economico e sociale', art. 4, comma 3, Tabella D**

  L'art. 4, comma 3, della Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, recante "Disposizioni di carattere istituzionale – finanziario in materia di sviluppo economico e sociale", ha disposto un'autorizzazione di spesa per il finanziamento di interventi di interesse regionale e locale, tra i quali l'operazione denominata *"Piani Pluriennali di investimento nel TPL"*.

  Con determinazione n. 691 prot. n. 17095 del 17.11.2022 il Servizio ha approvato il Piano di investimento e ha redatto la bozza di Convenzione da stipulare con l'ARST quale soggetto attuatore dell'intervento, trasmessa con nota prot. n. 17381 del 24.11.2022 per una prima condivisione. Sono state attivate le necessarie interlocuzioni con l'ARST per la trattazione delle possibili problematiche inerenti all'attuazione del procedimento;

- **attività di monitoraggio e rendicontazione**

Nell'ambito degli interventi infrastrutturali sopra descritti, il Servizio ha adempiuto agli obblighi derivanti dalle regole di utilizzo dei fondi nazionali e comunitari impiegati per la realizzazione delle opere; si sono svolte senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno, le seguenti attività:

- interlocuzione costante con i soggetti beneficiari per il controllo dell'avanzamento della rendicontazione, e trasmissione delle note formali di richiamo al rispetto delle scadenze poste dai rispettivi programmi di intervento;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- interfacciamento tra i beneficiari ed i soggetti gestori dei sistemi di rendicontazione e monitoraggio, al fine di superare le criticità e gli ostacoli segnalati dagli operatori nell'utilizzo dei sistemi citati;
- monitoraggio bimestrale sul sistema SGP con relativa validazione in adempimento delle procedure inerenti alla gestione dell'APQ mobilità (FSC 2000-2006) e del FSC 2007-2013;
- controllo di primo livello sugli interventi finanziati a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013; verifica rendicontazione su campione interventi soggetti a controllo finanziati a valere su Fondi Regionali *ex* legge regionale 21/2005 e su interventi finanziati a valere su risorse liberate PON Trasporti 2000 – 2006;
- monitoraggio bimestrale sul sistema SMEC e relativa validazione degli interventi per la trasmissione alla Banca dati unitaria nazionale del MEF-IGRUE; periodica certificazione delle spese sostenute dai beneficiari, redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione di fine anno e del Rapporto Annuale di Controllo, in adempimento delle procedure inerenti alla gestione dei finanziamenti POR e PAC;
- monitoraggio Opere Pubbliche in attuazione del Decreto Legislativo n. 229 del 21.12.2011 con riferimento agli interventi a titolarità regionale, per mezzo dell'applicativo SITAR/229;
- monitoraggio degli interventi inseriti sul PO infrastrutture e sull'Addendum I e II al PO Infrastrutture, attraverso il sistema SI MIT PO FSC 2014 – 2020; creazione delle proposte progettuali, caricamento dei relativi dati, approvazioni da parte del Beneficiario Operatore e successiva convalida da parte del Beneficiario Coordinatore ai fini della validazione ultima da parte delle Strutture Ministeriali;
- monitoraggio interventi finanziati con risorse a valere sul PNRR, implementazione dei dati procedurali e finanziari e prevalidazione sul sistema REGIS;
- verifica dei dati afferenti agli interventi finanziati con risorse a valere sul Fondo complementare del PNRR attraverso il Sistema BDAP e MOP e risoluzione delle problematiche connesse alla derivazione a opera del sistema centrale dei dati provenienti dal sistema SIMOG direttamente alimentato dal Soggetto Attuatore.

- **partecipazione a progetti di cooperazione transfrontaliera**

Il Servizio, nell'ambito della Cooperazione transfrontaliera e, in particolare, nel Programma di Cooperazione Italia - Francia Marittimo 2014-2020, è stato impegnato nella gestione dei seguenti progetti:

- **SEDRIPORT**, in qualità di Capofila - Asse 2 "Creazione di linee guida comuni per la prevenzione dell'insabbiamento dei porti e la gestione dei rischi derivanti dalla movimentazione dei sedimenti durante le operazioni di dragaggio";
- **SEDITERRA**, in qualità di *Partner* - Asse 2 "Creazione di Linee guida per il trattamento sostenibile dei sedimenti dragati";

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **NECTEMUS**, in qualità di *Partner* - Asse 3 “Piano di azione congiunto per l’identificazione delle strozzature delle interconnessioni marittime dei passeggeri nell’area di cooperazione, segnatamente fra i porti continentali e le due isole Sardegna e Corsica, finalizzato ad individuare gli interventi infostrutturali ed infrastrutturali che possano migliorare la connettività del trasporto di passeggeri”.

In particolare, sono state espletate le attività amministrative, tecnico-contabili e di chiusura (tra cui domande di rimborso, liquidazioni verso i *partner*, riscossione sospesi) necessarie alla conclusione dei progetti sopra elencati. Il Servizio, sempre nell’ambito della Cooperazione transfrontaliera ha seguito l’*iter* di approvazione del Programma di Cooperazione Italia - Francia Marittimo 2021-2027, avviata ad agosto 2022. Il Servizio ha, altresì, iniziato le interlocuzioni con i parternariati già consolidati nella precedente programmazione, al fine di sviluppare idee progettuali da candidare nell’ambito del I° Avviso.

- **istruttorie tecniche necessarie per la espressione di pareri e nulla osta;**

- **Attività istruttoria per l’espressione di pareri, autorizzazioni e nulla osta relativamente alle materie di competenza;**

  - **attività istruttoria per il rilascio pareri in materia ambientale (VIA, VAS, PAUR).** Il Servizio ha svolto le istruttorie tecniche necessarie per l’espressione dei pareri relativi alla valutazione delle interferenze dei progetti sottoposti a valutazione ambientale con le infrastrutture di trasporto di competenza del Servizio;

  - **attività istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni e dei nulla osta in materia di sicurezza ferroviaria (DPR 753/1980.** Il Servizio ha svolto le istruttorie tecniche necessarie al rilascio delle autorizzazioni in deroga o dei nulla osta ai fini della sicurezza dell’esercizio ferroviario di cui al D.P.R. 11/07/1980, n. 753 in relazione ai processi autorizzativi per interventi di costruzione in deroga alle distanze dalla rete ferroviaria regionale e per interventi di attraversamento o parallelismo alla rete ferrometrotranviaria regionale.

  Le attività in parola, non pianificabili in quanto scaturenti da istanze di parte, hanno visto nel 2022 una forte crescita numerica, ed una elevata concentrazione in alcuni periodi dell’anno. Si evidenzia, allo scopo, che il loro carattere di non prevedibilità e la mole di attività istruttoria che ne deriva, non si conciliano con l’attuale dotazione organica del Servizio;

- **svolgimento attività di competenza ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 101 del 09.03.2015**. Il Servizio ha svolto le attività di competenza nell’ambito della verifica triennale degli impianti elevatori ad uso pubblico del quartiere di Castello nel Comune di Cagliari;

- partecipazione al Gruppo Interassessoriale del Piano regionale della rete di portualità turistica. Nel corso del 2022 il Servizio ha garantito la partecipazione a tutte le sedute del Tavolo, fornendo i contributi di propria competenza. Inoltre, ha partecipato all’incontro plenario presso l’Università di Cagliari ed ai successivi incontri territoriali tenutisi a Cagliari, Porto Torres,

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Arzachena e San Teodoro, finalizzati ad un confronto diretto con i soggetti portatori di interesse sulle tematiche affrontate nel Piano regionale della rete della portualità turistica regionale.

- **partecipazione alla conferenza stato-regioni ed alla conferenza unificata** Il Servizio, nell'ambito delle materie di propria competenza (tema "Infrastrutture e Mobilità"), ha garantito la partecipazione alle sedute tecniche della Conferenza Stato-Regioni sugli argomenti di competenza, contribuendo altresì con scritti e relazioni.

3.1.1.5 Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre

Il Servizio ha articolato la propria azione secondo le seguenti linee di attività:

- **Trasporto pubblico terrestre su gomma.**
  - **gestione dei contratti di servizio pubblico di trasporto con aziende private e pubbliche**. Nel corso dell'anno 2022 le attività hanno riguardato la gestione dei vigenti contratti che, con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale terrestre su gomma, sono assicurati da 5 aziende di trasporto pubbliche e da 48 aziende di trasporto private.

    Nell'ambito di tale gestione, pertanto, il Servizio ha curato le seguenti attività:

    - monitoraggio quali/quantitativo delle prestazioni erogate all'utenza;
    - pagamento del corrispettivo contrattuale spettante alle aziende di trasporto per l'espletamento del servizio;
    - erogazione dei contributi, alle medesime aziende, per la copertura degli oneri relativi ai rinnovi del contratto nazionale autoferrotranvieri; in particolare, quelli relativi al quadriennio 2002-2005 e al biennio 2008-2009 sono a totale carico della Regione, mentre quelli relativi al biennio 2006-2007 sono a carico dello Stato; il Servizio, pertanto, si è occupato anche di gestire le attività correlate al trasferimento delle risorse statali in parola, quali l'acquisizione e la verifica degli elementi giuridico-contabili e la conseguente rendicontazione al competente Ministero;
    - rilascio dei nulla osta relativi ad alienazione, immatricolazione, impiego eccezionale, locazione degli autobus impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale e allineamento data base del parco autobus delle aziende di TPL;
    - espletamento delle attività istruttorie relative ad istanze di variazione degli attuali programmi di esercizio (istanze da parte delle aziende di trasporto, delle amministrazioni comunali, di istituti scolastici, di comitati di utenti e/o di utenti singoli, etc.);
    - gestione dei reclami relativi a disservizi segnalati da utenti, istituti scolastici e amministrazioni comunali. Gli uffici, anche per il tramite dell'URP, hanno provveduto a istruire i reclami pervenuti e fornire i relativi riscontri;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- gestione e implementazione della piattaforma informatica dell'Osservatorio per il TPL, relativamente alle anagrafiche dei contratti di servizio pubblico anche per le informazioni e attività di competenza degli altri Servizi, nonché della Piattaforma Certificazione Crediti (PCC);
- verifica dei dati inseriti nella piattaforma informatica dell'Osservatorio per il TPL dalle aziende di traporto pubblico locale terrestre ai fini dell'istruttoria finalizzata al riparto dei minori ricavi da traffico dovuti al Covid-19 da attribuire ad ognuna azienda a seguito dell'assegnazione di specifiche risorse statali;

- **gestione dei contratti di *leasing***. La legge regionale n.21/2005 prevede che, in materia di trasporto pubblico locale, la Regione assuma a carico del proprio bilancio il finanziamento, in concorso con la programmazione dello Stato e delle autonomie locali, di piani annuali e pluriennali di investimento finalizzati ad ammodernare e potenziare il patrimonio di veicoli, infrastrutture, sovrastrutture ed arredi e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria. A tale fine la Regione Sardegna, dapprima con la legge finanziaria per l'anno 2008 (art.9, comma 15, della legge regionale 5 marzo 2008, n.3) e successivamente con la legge finanziaria per l'anno 2009 (art.1, comma 39, della legge regionale 14 maggio 2009, n.1), ha autorizzato la spesa, finalizzata all'acquisto anche in *leasing* ed al rinnovo del parco macchine delle aziende di trasporto pubblico locale, stimata in euro 23.500.000,00 per ciascuno degli anni dal 2009 al 2018. Ad oggi l'attività del Servizio è volta alla gestione e coordinamento dei derivati rapporti contrattuali ancora in essere e/o in scadenza, con gestione della fase di riscatto della proprietà dei veicoli;
- **svolgimento attività per contenzioso.** In stretto raccordo con la Direzione generale, con il competente Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo e con l'Area legale della RAS, il Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre ha curato gli aspetti tecnico-amministrativi inerenti i contenziosi correlati a vario titolo con i contratti di servizio di trasporto;
- **svolgimento attività amministrative di applicazione della legge regionale 3 luglio 2015, n. 17 "Sanzioni amministrative sui servizi di trasporto pubblico regionale e locale"**. Il Servizio, in attuazione delle previsioni della legge regionale n. 17/2015 e della deliberazione di Giunta regionale n.36/8 del 16.06.2016, ha curato la predisposizione di note/circolari alle aziende di TPL coinvolte nel presente procedimento, le attività di monitoraggio e gestione dell'albo regionale degli agenti accertatori abilitati nonché l'espletamento delle sedute d'esame per i candidati delle aziende di trasporto, tenutesi nei mesi di febbraio e luglio 2022;
- **collaborazione con il Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti in merito al rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati al trasporto pubblico locale regionale e interregionale previsti da vari programmi di investimento**. A seguito dello stanziamento di ulteriori risorse destinate al rinnovo dei parchi rotabili automobilistici e ferroviari su differenti programmi statali, tra i quali il Piano Strategico Nazionale della Mobilita Sostenibile (PSNMS), ed alle necessità di modifica

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e/o integrazione delle previsioni già elaborate nei precedenti esercizi, il Servizio TPL ha fornito il proprio supporto al competente Servizio Infrastrutture ed alla Direzione generale nell'ambito delle attività correlate all'avanzamento dei Programmi di investimento in essere, sulla scorta dei criteri di riparto stabiliti con apposite deliberazioni di Giunta regionale, al fine di produrre la necessaria documentazione tecnica richiesta dai competenti Ministeri per la programmazione delle risorse tra le Regioni ed il conseguente avanzamento dei Piani in argomento.

- **gestione amministrativa dei servizi di trasporto non contributati dalla Regione Autonoma della Sardegna.** Il Servizio ha affiancato e supportato le competenti Amministrazioni locali per le eventuali verifiche di compatibilità di rete previste dalla deliberazione di Giunta regionale n.66/25 del 23.12.2015;
- **gestione del Registro regionale delle imprese esercenti servizi di noleggio autobus con conducente e rilascio dei nulla osta per la gestione del relativo parco mezzi**. L'attività concerne l'istruttoria sulla documentazione presentata dai soggetti interessati ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento del servizio di NCC di autobus, l'iscrizione nel relativo Registro regionale delle imprese di NCC autobus (circa 228 aziende di trasporto) e i connessi procedimenti riguardanti la gestione degli autobus (nulla osta all'immatricolazione e alienazione);

- **monitoraggio dei servizi di trasporto non direttamente gestiti dal Servizio**. In tale ambito ricadono i monitoraggi dei servizi di trasporto commerciale (soggetti a regime autorizzatorio e senza previsione di oneri a carico delle PP.AA), servizi di trasporto aggiuntivi (con oneri a carico degli EE.LL.), nonché delle autorizzazioni e licenze per i servizi di trasporto (comunali) effettuati rispettivamente con autovetture sino a 9 posti e con taxi. Tale attività necessita di interlocuzioni continue nonché di una costante attività di impulso nei confronti di tutti gli EE.LL. (comuni, provincie, unioni, etc.) della Sardegna;

- **partecipazione ai lavori del Coordinamento Tecnico Interregionale mobilità e governo del territorio**. Tale attività ha riguardato molteplici tematiche afferenti alle competenze del Servizio. Tra queste sono state numerose le sedute aventi ad oggetto il riconoscimento dei contributi statali per i minori ricavi da traffico e i servizi aggiuntivi correlati all'emergenza Covid-19 e, da ultimo, quelle relative alle risorse statali rivolte a ristorare le aziende di TPL per il caro carburante;

- **gestione finanziamenti per servizi aggiuntivi Unioni Comuni**. Con la deliberazione n.47/83 del 24.09.2020 la Giunta regionale ha fornito gli indirizzi necessari per dare attuazione al disposto normativo di cui agli art.4, comma 16, e art.5, commi 30 e 38 della L.R. n.48/2018. Inoltre, la legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022 (legge di stabilità 2022) ha previsto il rifinanziamento anche per l'anno 2022 della sopra richiamata autorizzazione legislativa di spesa per l'Unione di comuni della Gallura. Pertanto il Servizio ha proseguito il correlato procedimento tecnico-amministrativo volto all'attuazione delle misure previste col suddetto finanziamento, già avviato attraverso interlocuzioni con le Unioni interessate dalle misure in

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

argomento, che, in particolare, hanno previsto l'eventuale assegnazione, nelle forme e nei modi previsti dalle norme e disposizioni vigenti, in favore delle Unioni di comuni del Marghine, Riviera di Gallura e Meilogu;

- **controllo analogo.** Il Servizio ha curato, per quanto di competenza e in stretto raccordo con il competente Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo, le attività relative al controllo analogo della società partecipata ARST Spa;
- **gestione accessi agli atti, interrogazioni ed interpellanze nelle materie di competenza;**
- **gestione contabile dei capitoli di bilancio di competenza.** In tale ambito il Servizio ha curato, per quanto di competenza ed in stretto raccordo con il competente Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo, la predisposizione della manovra di bilancio, la costante attività di monitoraggio della spesa (cassa e competenza), l'adozione dei correlati provvedimenti di variazione compensativa (di cassa e di competenza) nonché le operazioni di riaccertamento ordinario e di riconciliazione con la società partecipata ARST Spa;

- **trasporto pubblico locale terrestre nella modalità ferro a scartamento ridotto e metrotranviaria**:

  - **gestione del contratto per il servizio di trasporto pubblico ferroviario tra Regione e ARST - anno 2022;**

    Il Servizio ha portato avanti le attività ordinarie di gestione del contratto rep 43/2019 così come prorogato per l'anno 2021 dall'Atto Aggiuntivo rep. 20/2020 e ulteriormente prorogato per l'anno 2022 con l'Atto Aggiuntivo rep 15/2021 stipulato tra Regione e ARST per l'erogazione dei servizi di trasporto ferroviario su rete a scartamento ridotto, attraverso attività di gestione dell'orario dei servizi, attività di analisi dei dati di monitoraggio dei servizi trasmessi trimestralmente dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti e attività di gestione dei pagamenti;

  - **svolgimento attività propedeutiche all'affidamento del Contratto di servizio novennale per i servizi di trasporto ferroviario tra Regione e ARST, conclusesi con la sottoscrizione delle stesso in data 23.12.2022 (Rep. 18/2022).**

    Parallelamente alla gestione del contratto vigente sono state portate avanti le attività previste per completare la procedura di affidamento in house ad ARST dei servizi di trasporto ferroviario su rete a scartamento ridotto di proprietà della Regione Sardegna, apertasi con la pubblicazione sulla GUUE dell'UE in data 09.12.2019. Tra le principali attività svolte, si ricordano, in particolare:

    - pubblicazione sul sito *SardegnaMobilità* e trasmissione all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) della Relazione di Affidamento (RdA) ai sensi della Misura 2, punto 2, dell'Allegato "A" alla delibera ART n. 154/2019;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- revisione/aggiornamento del PEF contrattuale in considerazione delle osservazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti trasmesse con nota prot. ART n. 16460 del 14.07.2022;
- stesura definitiva dell'articolato contrattuale;
- stesura definitiva degli allegati contrattuali

Il procedimento si è definitivamente concluso con la sottoscrizione del contratto rep. n. 18 prot. 18812 del 23.12.2022

- **gestione del contratto per il servizio di trasporto pubblico metrotranviario tra Regione e ARST**

  Il Servizio ha portato avanti le attività ordinarie di gestione del contratto rep. 78/2021 stipulato tra Regione e ARST per l'erogazione dei servizi di trasporto metrotranviario sulle reti di Cagliari e Sassari per il biennio 2022-2023, attraverso attività di gestione dell'orario dei servizi, attività di analisi dei dati di monitoraggio dei servizi trasmessi trimestralmente dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti e attività di gestione dei pagamenti, nonché di tutti gli atti amministrativo contabili correlati;

- **gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e metrotranviaria adibita al trasporto pubblico locale.**

  Le attività svolte sono quelle di gestione del contratto rep. 39/2019 attraverso le analisi dei dati di monitoraggio trasmessi trimestralmente dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti e attività di gestione degli atti amministrativo contabili correlati a impegni e liquidazioni;

- **gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria adibita al trasporto turistico denominata "TRENINO VERDE.**

  Nel corso del 2022 sono proseguite le attività ordinarie di gestione del contratto rep. 6/2019, così come modificato dall'atto integrativo rep 7/2019 e modificato con l'Atto aggiuntivo rep. 8/2021, attraverso la verifica (istruttoria tecnica) del rendiconto 2021 delle attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura turistica previste dal programma delle attività e dei lavori stralcio 2021, nonché attraverso l'approvazione (avvenuta con la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo al contratto di cui al punto successivo) della rimodulazione del programma degli interventi e dei lavori nel periodo 2022-2023, in considerazione dell'estensione della durata contrattuale al 31.12.2023;

- **atto integrativo di modifica al contratto di gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria adibita al trasporto turistico denominata "TRENINO VERDE (Rep. 6/2019)**

  Il contratto rep. 6/2019, così come rettificato dal contratto rep. 7/2019 e modificato con l'Atto aggiuntivo rep. 8/2021, è stato ulteriormente integrato con l'Atto Aggiuntivo rep. 13 prot. 17714 del 01.12.2022 che ha esteso la durata dello stesso al 31.12.2023 e definito il nuovo cronoprogramma delle attività e dei lavori di manutenzione e gestione della rete truistica proposto da ARST per il biennio 2022-2023.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **trasporto ferroviario sulla rete a scartamento ordinario:**

  - **gestione contratto di servizio ferroviario tra RAS e Trenitalia**

  Sono proseguite nel 2022 le attività ordinarie di gestione del contratto rep. 21/2017, stipulato tra Regione e Trenitalia per la gestione dei servizi ferroviari su rete RFI nel periodo 2017-2025, attraverso attività di gestione dell'orario dei servizi, attività di analisi dei dati di monitoraggio dei servizi trasmessi dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti, nonché le attività di definizione degli atti amministrativo contabili correlati a accertamenti, impegni e liquidazioni. Nel 2022 sono stati, inoltre, sottoscritti i verbali del comitato tecnico di gestione del contratto relativi a:

  - penali per la qualità e saldo 2019 (verbale del 31.05.2022);

  - penali per la qualità e saldo 2020 (verbale del 14.10.2022);

  - penali per la qualità e saldo 2021 (verbale del 25.10.2022);

  - **gestione contratto di fornitura dei treni CAF e dei suoi atti aggiuntivi**

  Sono proseguite nel 2022 le attività tecnico/amministrative di gestione dei contratti di fornitura dei treni CAF e dei suoi atti aggiuntivi, attraverso:

  - la partecipazione (in videoconferenza) ai tavoli tecnici trimestrali tra Regione, CAF e Trenitalia, relativi alla valutazione delle percorrenze e delle eventuali penali in relazione all'Atto aggiuntivo n.5 (full service manutentivo di 1° livello) e all'Atto aggiuntivo n. 6 (service manutentivi "16.000h");

  - la partecipazione (in videoconferenza) ai tavoli tecnici periodici relativi agli approfondimenti sulle criticità manutentive/costruttive per le quali sono in corso attività di miglioramento/revisione documentale/test su particolari parti costruttive da parte di CAF. Gli incontri hanno coinvolto anche la direzione tecnica di Trenitalia per trovare soluzioni condivise per la risoluzione di problemi spesso complessi;

  - attività ordinarie di gestione degli atti amministrativo-contabili correlati a impegni e liquidazioni;

- **sistema tariffario regionale per il TPL**

  - **agevolazioni tariffarie nel TPL ai sensi dell'art. 26 legge regionale n. 21 del 7.12.2005.**

  In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 47/3 del 26.11.2019, il 04.01.2021 la procedura cartacea è stata integralmente sostituita da quella digitale - TRAS_02 "Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale a favore degli invalidi e reduci di guerra - realizzata all'interno dello Sportello unico dei servizi *online* - SUS. Complessivamente durante l'anno 2022 sono state istruite 5,488 pratiche.

  Oltre all'attività istruttoria, l'ufficio è stato impegnato a fornire supporto all'utenza (telefonica, email, in presenza) sia dal punto di vista amministrativo ma anche informatico.

A tal fine sono stati stipulati ulteriori accordi con le sedi locali delle Associazioni ANMIC e UICICA per l'assistenza e il supporto all'utenza per l'inoltro delle richieste.

Nel corso delle istruttorie svolte nell'ambito della procedura digitale, sono emerse svariate criticità legate alla tipologia di documenti/verbali di invalidità allegati all'istanza a cui i richiedenti, ricontattati, spesso non sono in grado di fornire ulteriori dettagli o chiarimenti. Per cui si è ritenuto opportuno richiedere la collaborazione della sede regionale dell'INPS al fine di concordare una procedura per la verifica delle certificazioni allegate alle istanze. Anche in seguito all'acquisizione dei dati INPS, permangono alcune criticità in merito all'interpretazione dei documenti/verbali di invalidità.

Sono stati predisposti tutti gli atti amministrativo contabili correlati ai procedimenti di impegno e liquidazione finalizzati a compensare le aziende di trasporto pubblico dei minori introiti dovuti alle agevolazioni invalidi.

Nel corso del 2022 è stata completata l'implementazione su SUS del procedimento relativo al servizio a chiamata di tipo "porta a porta" AmicoBus. Tale agevolazione, non cumulabile con l'agevolazione tariffaria per il servizio pubblico, è dedicata a coloro che, per problemi di disabilità, non possono utilizzare il servizio di trasporto pubblico di linea e prevede la presenza a bordo dei mezzi di personale di assistenza. A partire dal 01.10.2022, le richieste di rilascio o di rinnovo per accedere al servizio AmicoBus possono essere inoltrate esclusivamente per via telematica. Le richieste sono gestite dal personale del Servizio analogamente a quanto avviene per il caso delle agevolazioni tariffarie;

- **agevolazioni tariffarie di cui all'art. 5, comma 33 della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (legge di stabilità 2019).**

  In riferimento alle agevolazioni studenti, di cui all'art. 5, comma 33, legge regionale n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), con deliberazione n. 24/19 del 29/07/2022, sono stati confermati per l'anno scolastico-accademico 2022/2023 gli stessi criteri e modalità di attuazione previsti per il precedente anno scolastico; per il 2022, le modifiche intervenute a livello nazionale nella gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (allentamento delle misure e *bonus* trasporti), hanno disegnato nuovi scenari nell'ambito del trasporto pubblico locale. Nel primo quadrimestre 2022 sono stati rilevati valori di mancato introito (e, quindi, di ricorso all'agevolazione da parte degli utenti) notevolmente superiori a quelli dello stesso periodo per l'anno 2021. Si è registrato un aumento di circa +59% dei titoli agevolati venduti nel 2022, rispetto a quelli venduti nello stesso periodo nel 2021. Per l'anno 2022 sono state riconosciute agevolazioni per 48 aziende del TPL, relative a 337.165 titoli venduti, per complessivi € 16.345.963,55, ampliamente superiori rispetto al 2019, che aveva chiuso con circa 12 M€ di agevolazioni.
  Sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi e contabili correlati ai procedimenti di impegno e liquidazione finalizzati a compensare le aziende di trasporto pubblico dei minori introiti dovuti alle agevolazioni studenti;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **valutazioni e studi**. Il Servizio ha svolto il monitoraggio dell'andamento della richiesta di trasporto pubblico e delle agevolazioni, finalizzato alla previsione e programmazione di impegni e spese relativi alla misura per l'anno in corso e il successivo;
- **attività di chiusura amministrativa e di avvio della operatività del sistema di bigliettazione elettronica e monitoraggio della flotta automobilistica e delle infrastrutture ferroviarie ARST e di ATP Nuoro e ATP Sassari, a valere sul POR FESR 2007- 2013.** Come da accordi con l'Assessorato degli Affari Generali, nel precedente esercizio è stata predisposta una bozza di DGR finalizzata a dare mandato alla Direzione generale dell'innovazione e sicurezza IT affinché metta in atto tutte le procedure e le attività tecniche necessarie al proseguimento del regolare flusso dati tra le centrali aziendali delle aziende di trasporto e le due centrali regionali CSR e CMR. Tale strategia non ha trovato finora adozione. Nelle more del completamento dei sistemi SBE e AVM relativi al Lotto 3, la piattaforma CMR-CSR è stata oggetto di manutenzioni per consentire l'integrazione dei dati delle centrali CTM e ATP Sassari;
- **attività di gestione delle risorse del POR 2014 – 2020**:
  - **realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica dell'azienda ASPO Olbia Spa e della sua interoperabilità con il sistema regionale.** L'intervento è concluso dal punto di vista tecnico. La certificazione delle spese si è chiusa con un residuo di euro 6.542,33 non certificabili in quanto spese non ammissibili. L'intervento è in fase di chiusura su SMEC;
  - **realizzazione dei sistemi di controllo e gestione di bordo per la flotta ARST.** L'intervento, concluso dal punto di vista tecnico, ha richiesto alcune attività di natura amministrativa per la certificazione delle ultime spese nell'ambito del sistema di monitoraggio e controllo SMEC;
  - **affidamento di un servizio di progettazione e supporto tecnico specialistico per il completamento dei sistemi SBE e AVM e del nuovo sistema tariffario integrato esclusivo.** L'attività si è concretizzata con l'assistenza tecnica specialistica l'Advisor Nemo S.r.l. in qualità di Direzione di Esecuzione per l'intervento di Acquisizione di un Sistema di bigliettazione regionale di tipo "mobile" (ABT);
  - **lotto 1: Acquisizione di un Sistema di bigliettazione regionale di tipo "mobile" (ABT).** La procedura di gara affidata in delega alla Centrale Regionale di Committenza – CRC "Procedura aperta informatizzata per l'acquisizione, secondo il modello *cloud* SaaS (*Software as a Service*), di un Sistema *Account Based Ticketing* per il Trasporto Pubblico Locale in Regione Autonoma della Sardegna, e dei servizi e forniture complementari" è stata aggiudicata in data 20/01/2022. Il contratto con l'aggiudicatario è stato firmato il 01.04.2022. L'attività di sviluppo è in corso. Le attività del Servizio si sono esplicate nelle verifiche degli stati di avanzamento del progetto e nella consegna di nr. 4.000 dispositivi "tag" previsti in fornitura al fine di consentire alle aziende di trasporto di installarli presso i siti previsti (bordo mezzo e/o a terra nelle stazioni/banchine). Tre aziende del TPL sono state inizialmente coinvolte per la sperimentazione: ATP Sassari, ATP Nuoro e ARST;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **lotto 2: Aggiornamento CSR-CMR.** L'attività, in accordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 14-20, è stata trasferita sull'Accordo Provenzano. L'accordo ha previsto che alcuni interventi previsti all'interno del POR, caratterizzati da criticità di avanzamento e spesa, potessero essere traslati al fondo di sviluppo e coesione FSC per liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali causa Covid-19. In seguito allo spostamento, il vincolo del 31.12.2023 per la rendicontazione della spesa è spostato al 31.12.2025;
- **lotto 3: Adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica flotta delle aziende CTM e ATP Sassari (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale).** In seguito al supporto in merito al capitolato tecnico della procedura di gara per l'adeguamento dei sistemi di bigliettazione elettronica delle aziende CTM e ATP SS e dell'interoperabilità con il sistema regionale, e alla procedura di selezione a opera del beneficiario, in data 29.04.2022 CTM S.p.A. ha comunicato l'affidamento delle attività all'azienda Revenue Collection Systems Italia S.r.l. Le attività sono in corso; a novembre 2022 il Servizio ha approvato una variante di progetto relativa al card data model implementato;
- **lotto 4: Adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica Trenitalia (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale).** L'attività, in accordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 14-20, è stata trasferita sull'Accordo Provenzano. L'accordo ha previsto che alcuni interventi previsti all'interno del POR, caratterizzati da criticità di avanzamento e spesa, potessero essere traslati al fondo di sviluppo e coesione FSC per liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali causa Covid-19. In seguito allo spostamento il vincolo del 31.12.2023 per la rendicontazione della spesa è spostato al 31.12.2025;
- **lotto 5: Adeguamento del Sistema di bigliettazione/monitoraggio flotta degli Operatori TPL privati (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale) e delle restanti attrezzature di bordo delle aziende non ancora conformi alle nuove specifiche regionali.** L'attività, in accordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 14-20, è stata trasferita sull'Accordo Provenzano. L'accordo ha previsto che alcuni interventi previsti all'interno del POR, caratterizzati da criticità di avanzamento e spesa, potessero essere traslati al fondo di sviluppo e coesione FSC per liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali causa Covid-19. In seguito allo spostamento il vincolo del 31.12.2023 per la rendicontazione della spesa è spostato al 31.12.2025;

- **attuazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Francia marittimo 2014 – 2020 (progetto Mobimart Plus - Mobilità e bigliettazione intelligente mare terra).** L'attività, avviata nel giugno 2020, è proseguita nel 2022. In qualità di *partner* di progetto il Servizio ha partecipato ai Comitati di pilotaggio organizzati dalla capofila di progetto e sono state portate a termine attività amministrative quali l'individuazione del controllore di I livello e del servizio di tradizione italiano-francese e la rendicontazione dell'avanzamento

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

tecnico e di spesa. Il 06.04.2022 è stato stipulato con la Provincia di Sassari l'atto aggiuntivo alla Convenzione per il trasferimento delle risorse necessarie all'attuazione del progetto semplice denominato MOBIMART PLUS. Nell'ambito del progetto la Provincia di Sassari è stata incaricata per la realizzazione delle attività T2.1 (coordinamento e definizione della metodologia della componente T2) e T3 (sviluppo di un'azione pilota nell'ambito del territorio transfrontaliero); tali attività sono in corso; le attività sono in corso;

- **gestione, nell'ambito degli impatti generati dalla pandemia da Covid-19, del sistema dell'offerta di trasporto in relazione alle restrizioni sulla domanda previste dai dettati normativi nazionali e regionali**.

  Si evidenzia come anche il 2022 sia stato un anno interessato dall'epidemia da Covid-19, pertanto le attività del servizio hanno riguardato, in particolare:

  - **impatti negativi dovuti alle restrizioni da emergenza Covid-19 sul TPL in modalità gomma: analisi sui minori ricavi 2020 e 2021.** In ordine agli stanziamenti statali assegnati alla Sardegna e alle altre regioni per compensare la riduzione dei ricavi tariffari negli anni 2020 e 2021 causati dall'emergenza sanitaria Covid-19, sono proseguite nel corso del 2022 le attività dirette a quantificare ed erogare i relativi ristori spettanti alle aziende del servizio di TPL regionale. In particolare, sono state effettuale le seguenti attività:

    - partecipazione ai tavoli tecnici di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni per l'approfondimento e la condivisione del contenuto dei decreti ministeriali attuativi dei ristori in argomento;
    - acquisizione e analisi dei dati delle singole aziende necessari per la quantificazione delle rispettive quote di ristoro per minori ricavi;
    - verifiche dei dati inseriti dalle aziende di TPL sulla Piattaforma dell'Osservatorio;
    - predisposizione e adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili conseguenti;

  - **verifica dei dati sulla Piattaforma dell'Osservatorio e assistenza alle aziende TPL nella compilazione.**

    Poiché le ripartizioni del fondo minori ricavi, DL 34/2020, sono avvenute sulla base dei dati imputati dalle aziende sulla Piattaforma dell'Osservatorio si è resa necessaria un'attività costante di supporto alle aziende nella fase di compilazione, una fase di verifica e controllo dei dati ai fini della successiva ripartizione;

  - **predisposizione di tutti gli atti amministrativi e contabili finalizzati a dare attuazione alle norme statali di cui all'art. 200 del DL 34/2020 e ss.mm. per minori ricavi.**

    Sono stati adottati tutti gli atti amministrativi e contabili necessari per dare liquidità alle aziende di TPL, a seguito del trasferimento delle risorse statali (per il dettaglio si rimanda al relativo OGO);

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

- **predisposizione di tutti gli atti amministrativi e contabili finalizzati a dare attuazione alle norme statali di cui all'art. 200 del DL 34/2020 e ss.mm. per Servizi aggiuntivi 2022.**

  Oltre ad effettuare tutte le attività istruttorie e di analisi sulle criticità in essere relativamente alla domanda di trasporto e alle necessarie misure da adottare per rimodulare l'offerta di trasporto sono state effettuate tutte le verifiche necessarie per quantificare le risorse necessarie per dare copertura ai servizi aggiuntivi 2022. Sono stati verificati i dati e inviati al Ministero dei Trasporti per le conseguenti ripartizioni.

  Sono stati adottati tutti gli atti amministrativi e contabili necessari per dare copertura ai servizi autorizzati e rendicontati (per il dettaglio si rimanda al relativo OGO);

- **attività di supporto al Piano Regionale dei Trasporti**

  Il Servizio collabora alla Redazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), affidato con determinazione prot. n. 5406 del 06.07.2020, al RTI TPS PRO - MATE *Engineering*.

  Con deliberazione n. 47/84 del 24.09.2020, la Giunta ha costituito un Gruppo di lavoro Inter-assessoriale che possa operare con l'Assessorato e l'affidatario del servizio nella definizione degli obiettivi, delle strategie e delle azioni del Piano Regionale dei Trasporti e della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

  Il servizio ha partecipato agli incontri con il RTI e ha fornito tutto il supporto tecnico conoscitivo relativamente al trasporto pubblico locate terrestre anche attraverso i funzionari designati quali componenti del gruppo Assessoriale individuato con Ordine di Servizio della Direzione generale dei Trasporti n. 14, Prot. n. 10098 del 16.11.2020;

- **attività tecnico-amministrativa di supporto alla Direzione generale e all'Ufficio di gabinetto dell'Assessore** finalizzata alla predisposizione di relazioni, deliberazioni di Giunta regionale, analisi finanziarie, riscontri ad istanze di utenti, elaborazioni di testi e documenti per pubbliche riunioni.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Di seguito, si riporta il quadro finanziario delle risorse riconducibili alla attuazione degli obiettivi ricompresi nel POA 2022.

Si puntualizza che, con l'entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità derivato dalla applicazione del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare del principio della competenza finanziaria potenziata, le risorse monitorabili risultano determinate dalle seguenti voci:

- stanziamenti finali di competenza comprensivi del fondo pluriennale vincolato (FPV);
- carico residui passivi al 01 gennaio;
- impegnato formale conto competenza e conto residui;
- pagamenti disposti in conto competenza e conto residui.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Si specifica, inoltre, che le risorse indicate sono state desunte dalla procedura contabile SAP e da quanto evidenziato dai Servizi dell'Assessorato in sede di monitoraggio a consuntivo per l'anno 2022. Le stesse risorse pertanto rappresentano la quota parte degli stanziamenti di bilancio riconducibili agli obiettivi del POA 2022.

Codici ODR/OGO	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20220188	20.287.155,97	54,1319	20.287.155,97	57,1684333	20.287.155,97	63,003824
20220189	17.052.751,73	45,5016	15.062.149,91	42,44456511	11.894.565,55	36,939782
20220191	137.333,86	0,36645	137.333,86	0,38700159	18.158,90	0,0563943
TOTALE risorse ODR	**37.477.241,56**	**100**	**35.486.639,74**	**100**	**32.199.880,42**	**100**

Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
-	-	-	-	-	-	-
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**
TOTALE risorse CDR 00.13.01.00	**4.757.831,42**	**100**	**4.780.687,64**	**100**	**4.367.670,28**	**100**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**0,00**	**0**	**0,00**	**-**	**0,00**	**-**
TOTALE risorse CDR 00.13.01.01	**200.000,00**	**100**	**0,00**	**100**	**0,00**	**100**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**

TOTALE risorse CDR 00.13.01.02	**128.077.121,31**	**100**	**90.360.575,54**	**100**	**46.081.311,28**	**100**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**20.424.489,83**	**3,70136**	**20.424.489,83**	**3,718762387**	**20.305.314,87**	**29,651218**
TOTALE risorse CDR 00.13.01.03	**551.810.602,64**	**100**	**549.228.149,20**	**100**	**68.480.542,27**	**100**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**17.052.751,73**	**3,85187**	**15.062.149,91**	**3,490081025**	**11.894.565,55**	**3,8509927**
TOTALE risorse CDR 00.13.01.04	**442.713.465,71**	**100**	**431.570.207,16**	**100**	**308.870.112,52**	**100**

1) *QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO per il CdR*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

Con riferimento agli organismi di cui alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 1995, n.14, si evidenzia che l'Assessorato dei Trasporti non esercita attività di indirizzo, controllo, vigilanza o tutela su alcuno di essi.

L'Assessorato esercita, invece, attività di indirizzo e controllo "analogo" sulla Società ARST S.p.A.

Sulla base delle direttive approvate dalla Giunta regionale in materia di controllo analogo delle Società regionali, di cui alla deliberazione n. 42/5 del 23.10.2012 e alla deliberazione n. 39/17 del 10.10.2014, la Società ARST S.p.A. deve adottare un Piano annuale degli obiettivi strategici.

In particolare, la deliberazione della Giunta regionale n. 42/5 del 23.10.2012, ha previsto che "*il Piano degli Obiettivi (PdO) operativi degli Organismi sottoposti a controllo è il documento di riferimento attraverso il quale gli stessi attuano le strategie emanate dall'Amministrazione regionale".*

Il Piano degli Obiettivi della Società ARST S.p.A. è vincolato a diverse prescrizioni e limitazioni, applicabili alla Società, presenti nella normativa vigente e negli atti di indirizzo, generali e specifici, adottati dalla Regione, tra i quali si evidenziano:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 39/17 del 10.10.2014, che ha previsto delle linee di indirizzo per le politiche aziendali degli organismi partecipati. In particolare, prevede che "*considerata l'esigenza di un contenimento della spesa pubblica, gli obiettivi che dovranno perseguire tutti gli organismi partecipati, oltre ad essere coerenti con le prescrizioni e gli obiettivi strategici stabiliti nelle disposizioni normative e negli atti di programmazione generale della Regione, dovranno essere coerenti anche con le seguenti direttive generali. In particolare, assunto come elemento fondamentale che anche le società a partecipazione pubblica devono farsi parte diligente nel compartecipare alla riduzione della spesa pubblica osservando i principi in materia di finanza previsti per gli enti pubblici cui fanno riferimento, le medesime dovranno raggiungere un equilibrio economico-finanziario avviando tutte le azioni idonee allo scopo. In particolare, ferme le misure specifiche di contenimento della spesa che in relazione al settore in cui ciascuna società opera saranno dettate dalla Regione con appositi atti di indirizzo, le società dovranno adottare tutte le misure necessarie a garantire il contenimento dei costi di funzionamento, migliorando le proprie performance di efficienza ed efficacia, in maniera tale da ridurre i costi di gestione non direttamente strumentali all'espletamento del servizio di cui sono erogatrici, ovvero razionalizzando l'organizzazione delle proprie strutture interne, anche attraverso l'accorpamento degli uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico. All'interno dei sopradescritti indirizzi generali e in linea con le disposizioni normative di settore, con gli atti di programmazione generale della Regione e con altre disposizioni applicabili, ciascun Organo politico (Presidente/Assessore) incaricato della gestione e controllo dell'organismo*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

partecipato, potrà fissare, con proprie direttive, ulteriori linee di indirizzo di dettaglio a cui tale organismo dovrà attenersi nell'attuazione delle proprie politiche aziendali";

- le deliberazioni della Giunta regionale n. 64/9 del 2.12.2016, n. 37/17 del 1.8.2017, n. 36/9 del 17.7.2018, n. 52/35 del 23.12.2019, n. 55/21 del 5.11.2020 e n. 28/5 del 15.07.2021 che prevedono che le società a partecipazione regionale, totale o di controllo, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento dei costi di funzionamento della struttura e dei connessi costi per il personale ed estendono alle stesse il regime limitativo delle assunzioni e le regole di contenimento della spesa per il personale applicabile all'Amministrazione controllante, nel rispetto anche di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)";

- il D.Lgs. 19.8.2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – che all'articolo 19, commi 5 e 6, prevede che "*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello".*

Ai sensi della sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 42/5 del 23.10.2012, il Piano degli Obiettivi (PdO) operativi degli Organismi sottoposti a controllo deve essere trasmesso, a cura dell'Organo di amministrazione, entro il mese di febbraio di ciascun anno agli organi politici di riferimento, al fine della valutazione strategica. Entro il 31 marzo di ogni anno deve essere comunicato, dai medesimi Organismi, il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati l'anno precedente.

Sul Piano degli Obiettivi (PdO) operativi e degli indicatori che annualmente trasmette ARST S.p.A., l'Assessore dei Trasporti, sulla base delle risultanze dell'analisi dei contenuti del documento trasmesso, comunica alla Società le eventuali modifiche e integrazioni da apportare allo stesso, compresi indirizzi specifici e ulteriori Obiettivi.

Il Piano degli Obiettivi e degli Indicatori di ARST per l'anno 2022, approvato dall'Amministratore unico con la deliberazione n.2076 del 25.02.2022, è stato trasmesso all'Assessorato dei Trasporti in data 11.03.2022.

Il Piano prevede per i prossimi anni e sulla base dei vigenti Contratti di servizio, uno sviluppo aziendale fondato su 5 pilastri (ambiti) principali:

a) Trasformazione digitale;
b) Interventi su Infrastrutture e Flotte;
c) Formazione e Capitale Umano;
d) Transizione Green;
e) Sviluppo nuove attività.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

A questi 5 pilastri, con riferimento al Piano degli Obiettivi 2022, vanno aggiunti altri obiettivi di tipo più operativo legati, essenzialmente, al rispetto dei Contratti di Servizio ed alle principali *performance* ivi previste.

Sono confermati alcuni dei principali obiettivi "ricorrenti" legati alla realizzazione delle infrastrutture metrotramviarie per le quali l'Azienda svolge il ruolo di progettista, soggetto attuatore e/o stazione appaltante.

Gli obiettivi assegnati ai Dirigenti ed ai Quadri Apicali con particolari responsabilità sono riconducibili, pertanto, ai 5 ambiti citati sopra oltre ad un'area ulteriore che raccoglie obiettivi "Altri".

Sulla base dei richiamati ambiti, gli Obiettivi individuati nel Piano (35 totali), sono i seguenti, divisi per ambito:

a) Obiettivi connessi alla Trasformazione Digitale

1.a) definizione di Piano di Transizione Digitale (PTDI);

2.a) implementazione di una Piattaforma Digitale Dipendenti (PDD);

3.a) implementazione di una Piattaforma Digitale Clienti (PDC);

4.a) implementazione di nuovo sito Internet;

5.a) creazione di fascicoli digitali per tutte le stazioni ferroviarie del TPL, mediante l'acquisizione di specifico *software*.

b) Obiettivi connessi agli *Interventi su Infrastrutture e Flotte*

1.b) Metro Cagliari (Repubblica-Matteotti): rispetto del cronoprogramma dei lavori già in corso;

2.b) realizzazione della nuova tratta Policlinico-Sestu: pubblicazione degli atti di gara;

3.b) realizzazione della nuova tratta Bonaria- Marina Piccola a valere su risorse della Città Metropolitana di Cagliari: pubblicazione degli atti di gara;

4.b) realizzazione della nuova bretella ferroviaria di collegamento tra l'aeroporto di Alghero e la linea ferroviaria ARST Sassari-Alghero, con finanziamento del Fondo Complementare del PNRR: rispetto dei termini fissati dal PNRR;

5.b) adozione di uno specifico Piano Revisione Impianti Tecnologici e conseguente programma di sostituzione degli impianti obsoleti e non più in grado di essere adeguati: obiettivo pluriennale;

6.b) predisposizione di un Piano di Manutenzione Straordinaria delle officine/depositi aziendali, attualmente in condizioni prevalentemente critiche;

7.b) rinnovo del parco rotabile ferroviario: immissione in servizio dei nuovi treni in corso di consegna;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

8.b) nuovi autobus che entreranno in servizio nel 2022: con particolare riferimento ai mezzi a trazione elettrica, specifiche attività di assistenza per rendere la tempistica della messa in servizio, la più rapida possibile.

c) Obiettivi connessi alla *Formazione e Capitale Umano*

1.c) completamento e riallineamento degli adempimenti in materia di formazione obbligatoria *ex* Decreto 81/08, da estendere a tutti i numerosi nuovi assunti previsti nell'anno;

2.c) completamento delle attività di selezione e formazione per l'immissione in servizio di almeno 15 nuovi Agenti di Condotta (AdC) e agenti per Accompagnamento dei Treni AdT (*ex* Capi Treno);

3.c) completamento (con relative assunzioni) del concorso per Operatori di Esercizio (autisti) dai quali poi si potrà attingere per il reclutamento di nuovi AdC e AdT nonché di conducenti di Tram per Cagliari e Sassari;

4.c) avvio del concorso esterno per reclutamento degli operai per la manutenzione della infrastruttura ferroviaria, con previsione di concludere almeno la fase di test preselettivo;

5.c) in ambito ferroviario, è previsto il completamento delle procedure di conversione di tutte le abilitazioni riferite al quadro normativo precedente, necessarie per garantire la continuità operativa dei servizi ferroviari e il conseguimento del CIE (Certificato Idoneità Esercizio);

d) Transizione *green*

1.d) Attuazione programma finanziato dal Fondo complementare del PNRR per la realizzazione di un nuovo collegamento ferroviario con l'aeroporto di Alghero da svolgersi con treni ad idrogeno;

2.d) realizzazione di tutte le misure di tutela dei treni storici previste dall'apposizione del vincolo da parte del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali;

3.d) introduzione di nuovi requisiti ambientali per l'iscrizione agli albi aziendali attivati per diversi settori merceologici;

4.d) introduzione del Bilancio di sostenibilità e implementazione ulteriore delle sezioni del bilancio già dedicate agli “impatti” ambientali e sociali dell'attività aziendale nel rispetto delle migliori applicazioni disponibili nel settore del TPL;

5.d) Prosecuzione e completamento delle attività propedeutiche alla Certificazione di qualità per le sedi automobilistiche ancora prive.

e) Sviluppo nuove attività

e.1) Predisporre il Piano 1H, volto a perseguire l'obbiettivo di contenere entro 1 h (da qui il nome) il tempo massimo di percorrenza per raggiungere le scuole da parte degli studenti delle scuole secondarie;

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

e.2) Sviluppo traffico viaggiatori con l'obbiettivo di incrementare di almeno il 10% il livello di traffico rispetto all'anno 2021;

f) Altri obiettivi

f.1) rispetto delle condizioni previste da tutti i vigenti Contratti di Servizio: Servizi Automobilistici, Manutenzione Infrastruttura, Linee Turistiche, Servizi Metrotramviari;

f.2) perseguire la riduzione del ricorso a proroghe contrattuali — a meno di esigenze urgenti ed indifferibili — attraverso una più accurata programmazione delle procedure tecniche e negoziali relative ai contratti di fornitura di beni/servizi;

f.3) ampliamento attività di perseguimento della alienazione di immobili aziendali non più necessari all'esercizio;

f.4) rimodulare le attività tecnico-organizzative necessarie alla certificazione del servizio di metro-Cagliari tenuto conto degli interventi infrastrutturali in corso;

f.5) definizione atti di gara per realizzazione nuovo sistema di radiocollegamento per metrocagliari conforme a quello realizzato per metrosassari;

f.6) compatibilmente con le risorse messe a disposizione dai Contratti di Servizio e dai ricavi del traffico, riverifica procedure di pagamento fornitori per conseguire un miglioramento dei tempi di pagamento;

f.7) nuova implementazione delle procedure automatiche per la gestione del ciclo passivo funzionale al collegamento diretto con i moduli FI ed MM di SAP;

f.8) revisione dell'attuale DVR per tenere conto di diversi elementi integrativi richiesti dall'attuale quadro normativo ferroviario;

f.9) adeguamento dell'attuale modello di CdG per armonizzarlo anche alle previsioni del MOCG (modello di Organizzazione, Controllo e Gestione);

f.10) Incremento della frequenza di redazione dei *report* gestionali previsti dall'Azienda per il COGE e per le verifiche di *compliance* rispetto alle previsioni operative ed agli investimenti.

Con la nota prot. Gab. n. 976 del 14.04.2022, relativamente al suddetto piano degli obiettivi e degli indicatori anno 2022 - deliberazione dell'Amministratore unico n. 2076 del 25.02.2022 trasmessa con nota prot. n. 5019 del 11.03.2022, l'Assessore dei Trasporti ha chiesto ad ARST di specificare alcuni obiettivi e di inserirne di ulteriori relativi alle spese di funzionamento di ARST, e finalizzati al loro contenimento per l'annualità 2022 (*ex* art. 19, comma 5, del D. Lgs. N. 175/2016), nonché di recepire gli stessi con provvedimenti da pubblicare sul sito della società, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 175/2016.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Infine, si rappresenta che la società ha trasmesso, con nota prot. 6718 del 04.04.2022, la relazione di dettaglio sul mancato raggiungimento del Piano degli obiettivi 2021 in merito alla quale l'Assessore dei Trasporti, con sue prot. n.1406/2021 e prot. n.2447/2021, aveva assegnato obiettivi sul contenimento dei costi di funzionamento e un ulteriore obiettivo relativo all'infrastruttura turistica, mai riscontrati da ARST.

L'Assessore, con nota prot. n.977 del 14.04.2022 in riscontro alla relazione sul mancato raggiungimento degli obiettivi del Piano 2021, ha richiesto integrazioni e specificazioni al fine di poter valutare l'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi e/o la sussistenza delle motivazioni addotte a giustificazione del loro mancato raggiungimento. Con la medesima nota, peraltro, nel rilevare che la società non aveva mai fornito riscontro, l'Assessore ha rinnovato la richiesta di inviare un riscontro sul raggiungimento degli obiettivi sul contenimento dei costi di funzionamento, impartiti con nota prot. 1406/2021 e dell'ulteriore obiettivo relativo all'infrastruttura turistica, assegnato con nota prot. 2447/2021.

La società, con nota prot. 21276 del 04.10.2022, ha fornito chiarimenti sia sul Piano degli obiettivi 2022 che sulla relazione del mancato raggiungimento degli obiettivi 2021.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO Raggiunto
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali Progetto "Mobilità digitale intelligente"	10.06.06 Miglioramento dell'accessibilità di informazioni sulla mobilità	10.06.06.5 Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti	SI	20	20220182	SI	Nuovo portale istituzionale Sardegna Mobilità e analisi dell'evoluzione del sistema informativo SITRA	SI	60	202201821	Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo	00.13.01.01	SI
											Gestione e potenziamento della infrastruttura informatica interna	SI	40	202201822	Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo	00.13.01.01	SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.04 Altre modalità di trasporto	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.1 La continuità territoriale marittima e aerea Progetto "La continuità territoriale marittima e aerea"	10.04.07 Garantire il mantenimento ed il potenziamento della continuità territoriale aerea, migliorando l'accessibilità e la connettività	10.04.07.1 Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea.	SI	15	20220185	SI	Espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea ai sensi del Reg. CE n.1008/2008 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 466 del 25 novembre 2021 e ss.mm.ii.	SI	35	202201851	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	00.13.01.02	SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.03 Trasporto per vie d'acqua	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.1 La continuità territoriale marittima e aerea Progetto "La continuità territoriale marittima e aerea"	10.03.08 Garantire il mantenimento ed il potenziamento della continuità territoriale marittima, migliorando l'accessibilità e la connettività	10.03.08.2 Procedure per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	SI	15	20220187	SI	Procedure informatizzate per l'affidamento in concessione dei servizi pubblici di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena, S. Pietro e l'Asinara	SI	25	202201873	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	00.13.01.02	SI
											Procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico applicati orizzontalmente,ai sensi della Misura 2.6 lett. n) della Delibera ART n. 22/2019, sul collegamento marittimo Sardegna – Corsica (linea Santa Teresa di Gallura - Bonifacio) nel periodo 1°Aprile – 31° Ottobre	SI	25	202201871	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	00.13.01.02	SI
											Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica nel periodo 1° Novembre – 31 Marzo.	SI	15	202201872	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	00.13.01.02	SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto ferroviario 10.02 Trasporto pubblico locale	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.2 La Rete dei Trasporti interni Progetto "La rete dei trasporti ferroviari, metrotranviari e su gomma"	10.01.57 Rinnovo delle flotte su gomma e ferro	10.01.57.3 Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	SI	25	20220188	SI	Fondo Complementare al PNRR - D.M. n. 319 del 09.08.2021 "Acquisto di treni destinati al rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionali"	SI	20	202201881	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	00.13.01.03	SI
											Fondo Complementare al PNRR - D.M. n. 363 del 23.09.2021 "Intervento di potenziamento: Collegamento ferroviario Alghero città – Alghero aeroporto, con impianto di produzione ad idrogeno e materiale rotabile per la linea Sassari – Alghero - Aeroporto"	SI	30	202201882	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	00.13.01.03	SI
											Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS)	SI	20	202201883	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	00.13.01.03	SI
											Attività istruttoria e predisposizione atti programmatori in materia di rinnovo del materiale rotabile ferroviario ed automobilistco	SI	15	202201884	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	00.13.01.03	SI

CRS/A/2023/0063 - 28/9/2023

segue matrice

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI					
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO Raggiunto
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto ferroviario 10.02 Trasporto pubblico locale	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera della Giunta Regionale n. 5/5 del 25.2.2020	Macro Progetto 7.2 "La Rete dei Trasporti" Progetto "La riforma e la pianificazione dei Trasporti"	10.01.72 Organizzazione del trasporto pubblico locale	10.01.72.4 Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale anche con riferimento agli interventi conseguenti all'emergenza COVID-19	SI	25	20220189	SI	Impatti negativi determinati dalle restrizioni da emergenza COVID-19 sul TPL in modalità ferro e misto stradale sui mesi del periodo 2020 e 2021 e servizi aggiuntivi del 2021-2022 Impatti negativi determinati dalle restrizioni da emergenza COVID-19 sul TPL in modalità gomma sui mesi del periodo 2020 e 2021 e servizi aggiuntivi del 2021-2022 Procedure di affidamento dei servizi di trasporto ferroviario e sulle linee a scartamento ridotto	SI SI SI	20 60 20	22220180 22220182 22220183	Servizio per il trasporto pubblico locale su ferro Servizio per il trasporto pubblico locale su gomma Servizio per il trasporto pubblico locale su ferro	00.13.01.04 00.13.01.04 00.13.01.04	SI SI SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.02 Trasporto pubblico locale 10.04 Altre modalità di trasporto	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera della Giunta Regionale n. 5/5 del 25.2.2020	Macro Progetto 7.2 "La Rete dei Trasporti" Progetto "La riforma e la pianificazione dei Trasporti"	10.04.09 Redazione del Piano Regionale dei trasporti delle persone e delle merci	10.04.09.6 Definire lo strumento di governance dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci	No	-	20220191	SI	Redazione Piano Regionale Trasporti	SI	15	22220191	Servizio per le Infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	00.13.01.03	SI

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

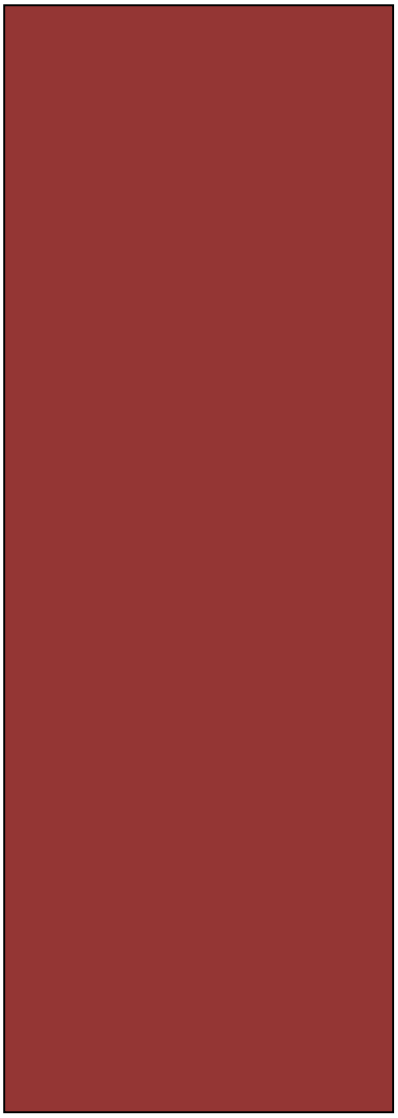
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione

Obiettivi Direzionali
Esercizio 2022

(Report BO - Grado raggiungimento ODR per struttura)

Allegato C



CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

NOTA METODOLOGICA

Il presente *Report*, estratto dal modulo SAP-BO, riporta la consuntivazione finale al 31.12.2022 degli obiettivi direzionali (ODR). Nello specifico, il *Report* riporta, per Direzioni Generali/Partizioni amministrative di riferimento, i seguenti elementi:

a) gli obiettivi di direzione correlati o meno al PIAO, soggetti o meno alla valutazione;

b) gli indicatori definiti per misurare il raggiungimento dell'obiettivo;

c) i valori *target* e consuntivi degli indicatori;

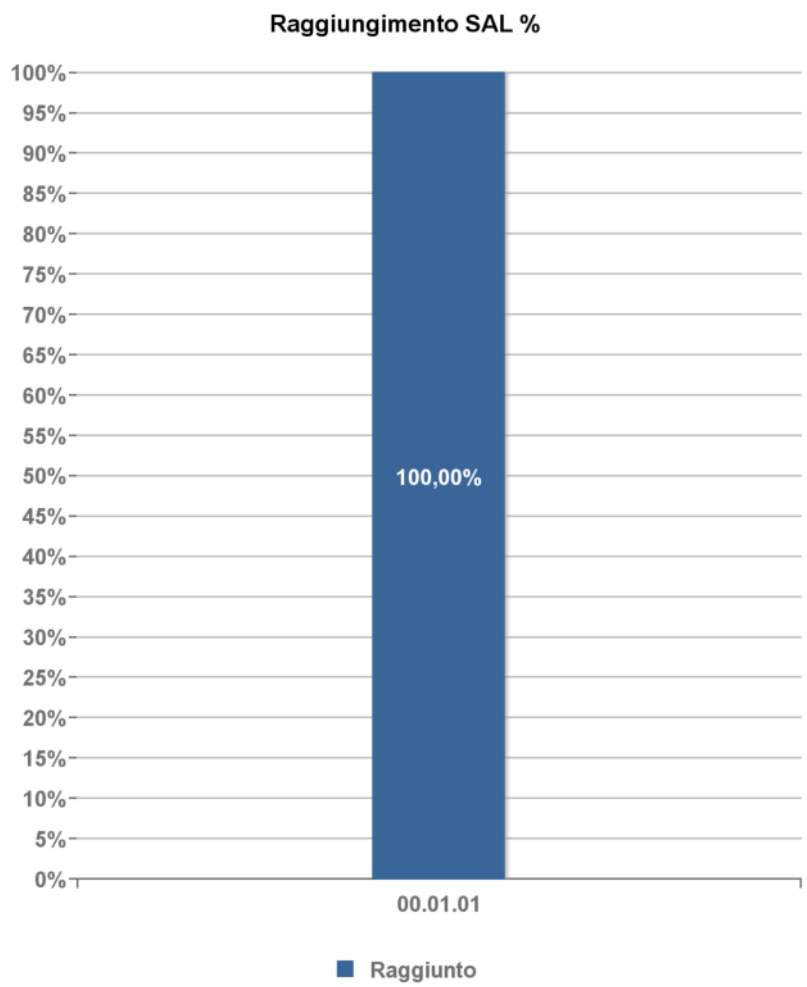
d) il grado di conseguimento degli obiettivi medesimi. In caso di superamento del risultato atteso, *over performance*, lo stato di avanzamento indicato (SAL) in tabella è pari al 100%.

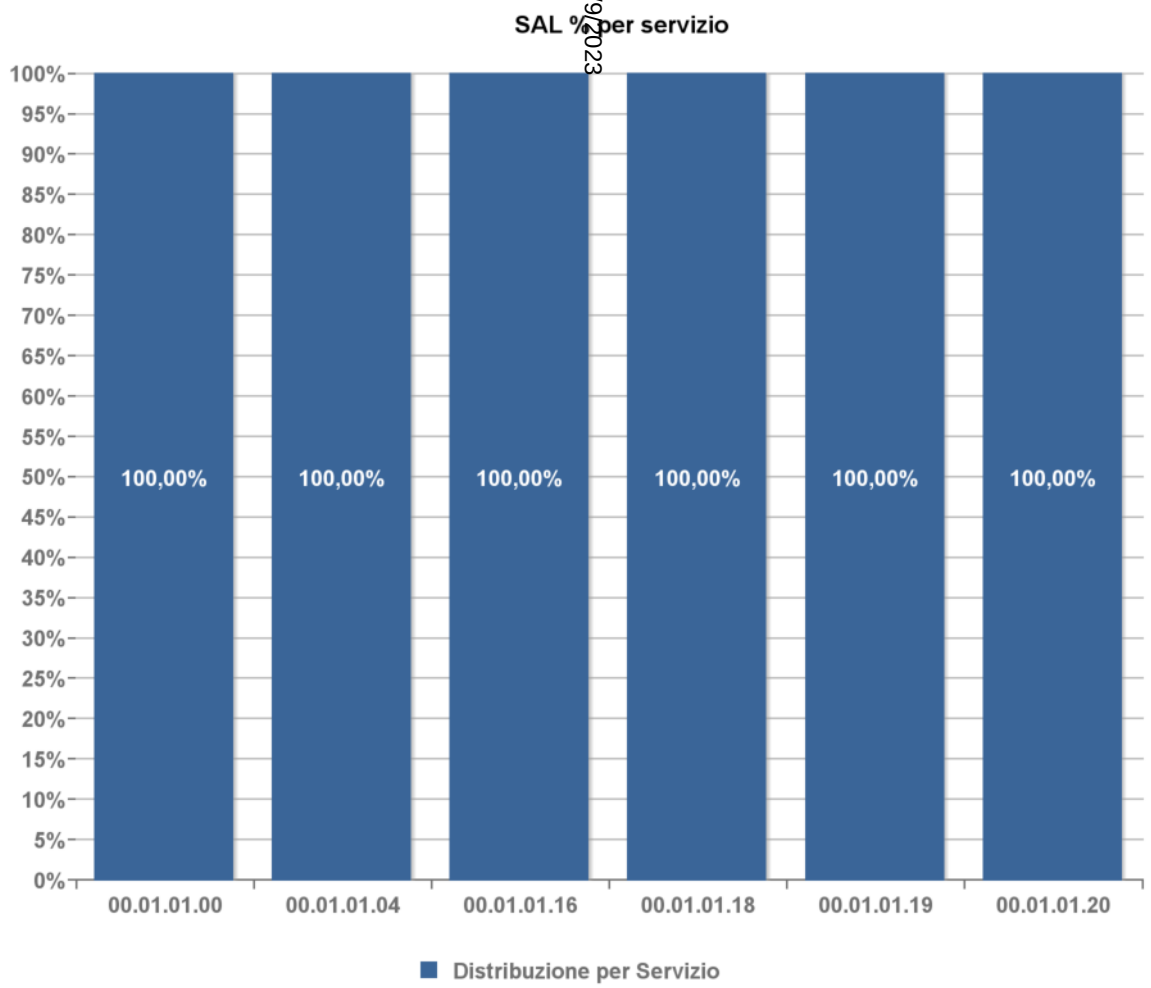
L'algoritmo utilizzato ai fini della determinazione del grado di raggiungimento (**SAL**) di ogni singola direzione, rappresentato nel *Report* in forma di istogramma, è determinato dalla **media ponderata del SAL degli ODR soggetti a valutazione** della struttura stessa.

Lo stato di avanzamento del singolo obiettivo è calcolato sulla base della media ponderata del SAL dei propri indicatori.

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

00.01.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.01.00 PRESIDENZA DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA												
20220219 - ISTITUZIONE DIPARTIMENTI E SERVIZIO STUDIPer dar seguito alle disposizione contenute nella L.R. 10/2021, si provvederà a rendereoperativi gli uffici prevsti con le necessarie dotazioni organiche e strumentali.	20220219 - ISTITUZIONE DIPARTIMENTI E SERVIZIO STUDIPer dar seguito alle disposizione contenute nella L.R. 10/2021, si provvederà a rendereoperativi gli uffici prevsti con le necessarie dotazioni organiche e strumentali.	D	SI		01.01.41. 03	ISTITUZIONE DIPARTIMENTI	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ISTITUZIONE SERVIZIO STUDI REGIONALE	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220222 - Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendoun nuovo modello organizzativoe funzionale: Avvocatura Regionale.L'Avvocatura regionale succede a tutti gli effetti dilegge alla Direzione generale dell'arealegale per rappresentare la dif	20220222 - Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendoun nuovo modello organizzativoe funzionale: Avvocatura Regionale.L'Avvocatura regionale succede a tutti gli effetti dilegge alla Direzione generale dell'arealegale per rappresentare la dif	D	SI		01.01.41. 05	NOMINA COORDINATORE	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RATIFICA NOMINA COORDINATORE AVVOCATURA	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220224 - Attuazione dello Statuto in merito all'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti.La Regione Sardegna intende concludere l'iter di approvazione della norma di attuazionedelloStatuto relativo all'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti a	20220224 - Attuazione dello Statuto in merito all'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti.La Regione Sardegna intende concludere l'iter di approvazione della norma di attuazionedelloStatuto relativo all'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti a	D	SI		01.01.43.04	PREDISPOSIZIONE PROPOSTA ISTITUTIVA COMM. PARIT. STATO RAS	1	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RICHIESTA PARERE CONSIGLIO REGIONALE	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						RICHIESTA APPROVAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI	5	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
20220226 - Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali conla UE sui principi di insularità ecoesione territorialeConferenza di alto livello politico dedicata all'atuazione del principio di insularitànell'ordinamento europeo	20220226 - Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali conla UE sui principi di insularità ecoesione territorialeConferenza di alto livello politico dedicata all'atuazione del principio di insularitànell'ordinamento europeo	D	SI		19.01.00.01	CONFERENZA DI ALTO LIVELLO POLITICO DEDICATA ALL'ATTUAZIONED EL PRINCIPIO DI INSULAIRTÀ NELL'ORDINAMEN TO EUROPEO	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220227 - Consolidamento del partenariato interregionale, insulare e periferico, per azioni di lobbyngistituzionale in ambito EuropeoConsolidamento delle iniziative di dialogo con le istituzioni della UE, per rappresentare insede Europea l'istanza Regionale re	20220227 - Consolidamento del partenariato interregionale, insulare e periferico, per azioni di lobbyngistituzionale in ambito EuropeoConsolidamento delle iniziative di dialogo con le istituzioni della UE, per rappresentare insede Europea l'istanza Regionale re	D	SI		19.01.42.02	NUMERO DI ADESIONI AL PARTENARIATO INSULARE EUROPEO DI CUI LA RAS È CAPOFILA	2	Max	Numeratore 1	6	6	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220228 - Riordino della disciplina in materia di finanziamenti all'editoria localeL'obiettivo consiste nella predisposizione di un disegno di legge di riordino del sistema deifinanziamentiall'editoria locale attraverso il superamento dell'attuale impianto no	20220228 - Riordino della disciplina in materia di finanziamenti all'editoria localeL'obiettivo consiste nella predisposizione di un disegno di legge di riordino del sistema deifinanziamentiall'editoria locale attraverso il superamento dell'attuale impianto no	D	NO		01.01.00.06	STUDIO E COMPARAZIONE NORMATIVA SUIO FINANZIAMENTI E SULLA COMUNICAZIONE		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE DISEGNO DI LEGGE		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

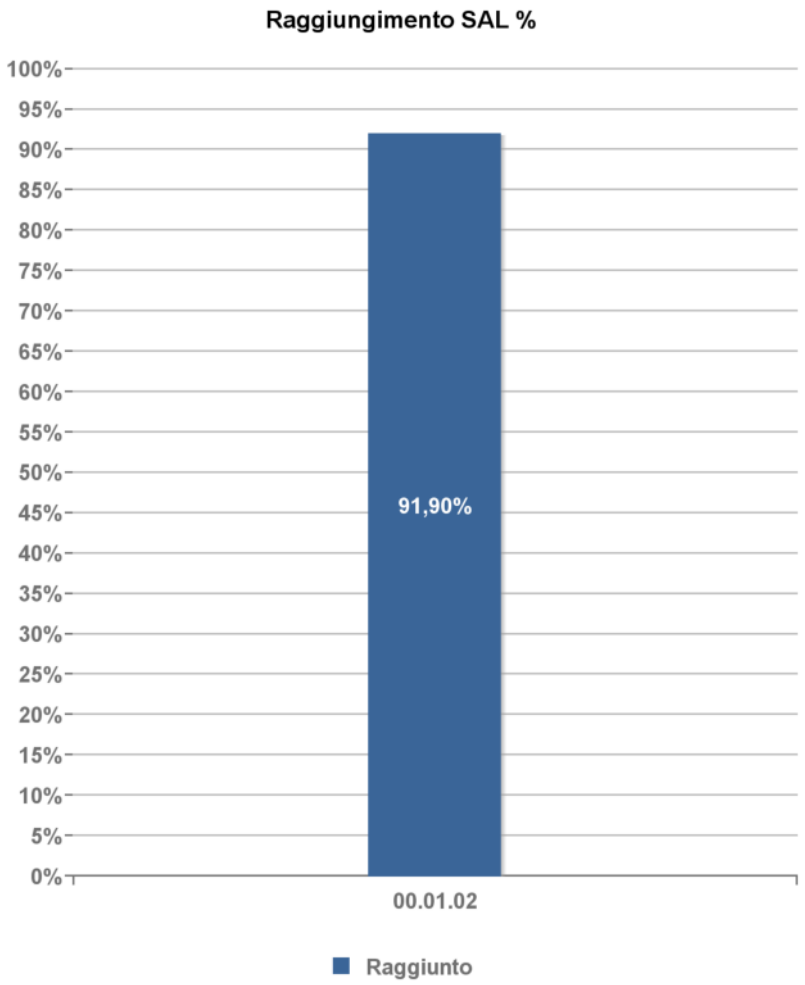
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

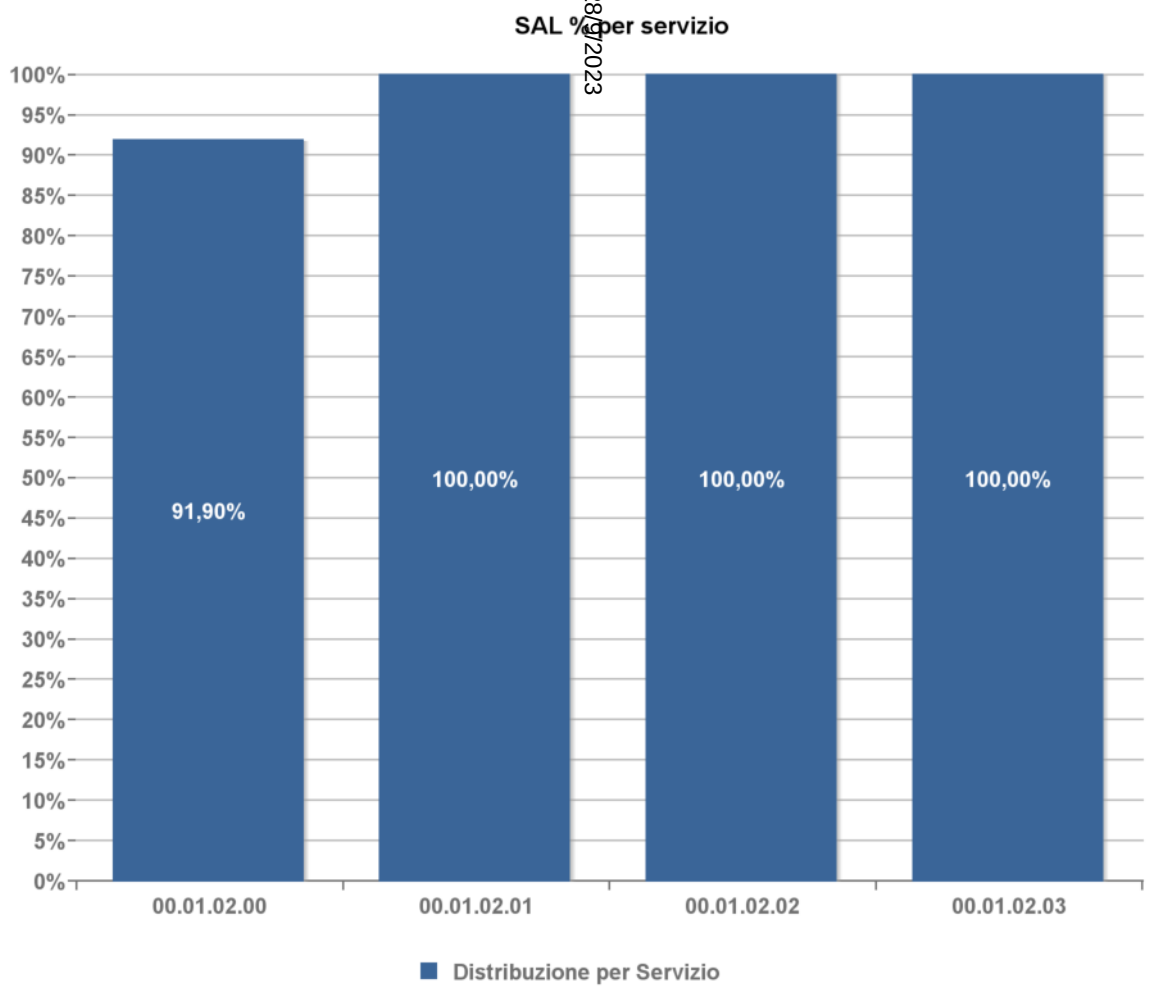
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220249 - Avvio e definizione del Controllo StrategicoL'obiettivo mira a definire i fondamenti del controllo strategico, per formalizzare leprocedure operative di definizione degli obiettivi, l'utilizzo dei sistemi informativi diriferimento e la costituzione d	20220249 - Avvio e definizione del Controllo StrategicoL'obiettivo mira a definire i fondamenti del controllo strategico, per formalizzare leprocedure operative di definizione degli obiettivi, l'utilizzo dei sistemi informativi diriferimento e la costituzione d	D	NO		01.01.00. 07	DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA IN GENERALE		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						COSTITUZIONE DELLA RETE DEI REFERENTI		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20220250 - Principio di trasparenza e prevenzione della corruzioneRevisione delle vigenti direttive del RPCT, la gestione del conflitto di interessi e la correlatamodulistica. Tutto cio correlato da uno sviluppo triennale della piattaforma AmministrazioneAperta	20220250 - Principio di trasparenza e prevenzione della corruzioneRevisione delle vigenti direttive del RPCT, la gestione del conflitto di interessi e la correlatamodulistica. Tutto cio correlato da uno sviluppo triennale della piattaforma AmministrazioneAperta	D	NO		01.01.00. 08	COMUNICAZIONE RILASCIO MODULI IN PRODUZIONE		Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.01.02 - DIREZIONE GENERALE DELL'AREA LEGALE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.02.00 DIREZIONE GENERALE DELL'AREA LEGALE												
20220101 - Sollecito e tempestivo compimento degli atti processuali necessari alla ritualecostituzione in giudizio o avvio dell'azione nelle cause per le quali è stata rilasciata larelativa procura del Presidente della Regione.Evidentemente, come è ovvio, l'att	20220101 - Sollecito e tempestivo compimento degli atti processuali necessari alla ritualecostituzione in giudizio o avvio dell'azione nelle cause per le quali è stata rilasciata larelativa procura del Presidente della Regione.Evidentemente, come è ovvio, l'att	D	SI		01.01.48. 02	ATTI PROCESSUALI DI COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E AVVIO DELL'AZIONE TEMPESTIVI SU ATTI PERVENUTI	20	Max	Numeratore 1	99	99	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ATTI NON TEMPESTIVI SUL NUMERO DI ATTI DA DEPOSITARE RELATIVAMENTE ALL'ITER PROCESSUALE	15	Min	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220102 - Evasione delle richieste di parere legale formulate formalmente dai direttori generali edagli organi di indirizzo politico dell'Amministrazione regionale e riduzione delletempistiche di evasione.L'attività di consulenza legale, normativamente fondata	20220102 - Evasione delle richieste di parere legale formulate formalmente dai direttori generali edagli organi di indirizzo politico dell'Amministrazione regionale e riduzione delletempistiche di evasione.L'attività di consulenza legale, normativamente fondata	D	SI		01.01.68.01	TEMPO MEDIO DI GIACENZA EVASIONE PARERI	10	Min	Numeratore 1	37	33	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PERCENTUALE DI ATTI INEVASI SU RICHIESTE PERVENUTE	10	Min	Numeratore 2	8	6	
									Denominatore 2	1	1	
						NUMERO DI RICORSI NEI QUALI L'AMMINISTRAZIONE È CONVENUTA IN GIUDIZIO (DEFLAZIONARE IL CONTENZIOSO)	5	Min	Numeratore 3	650	514	
									Denominatore 3	1	1	
						PERCENTUALE RICORSI VINTI SU RICORSI CON COSTITUZIONE	5	Max	Numeratore 4	71	79	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

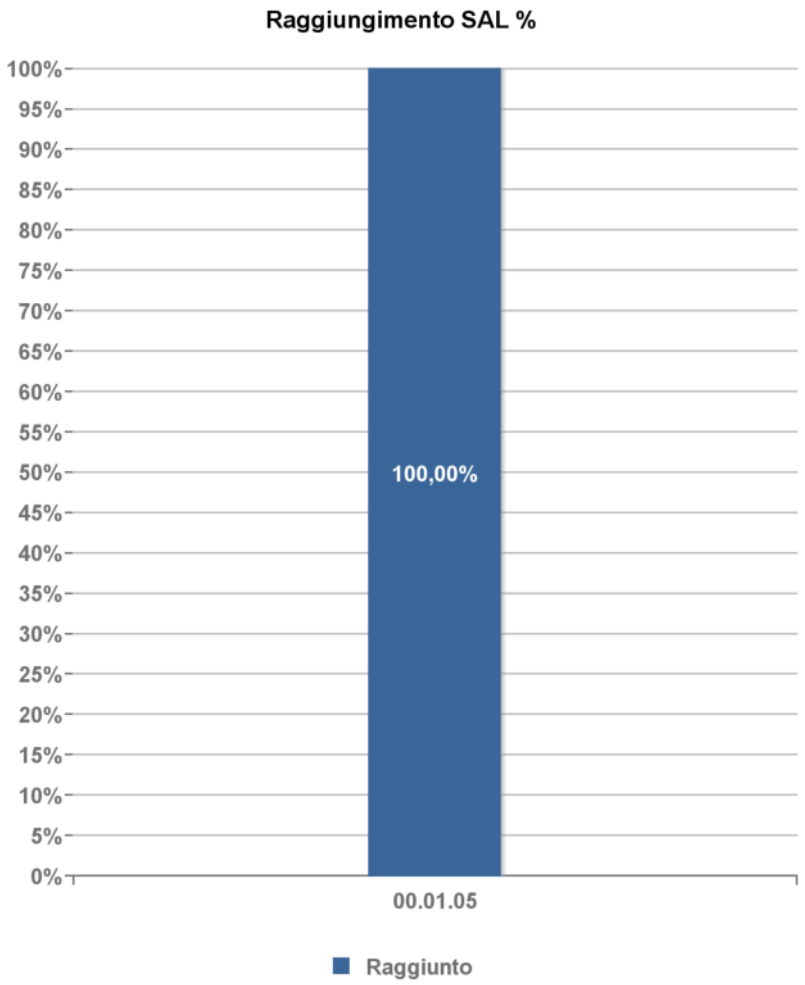
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

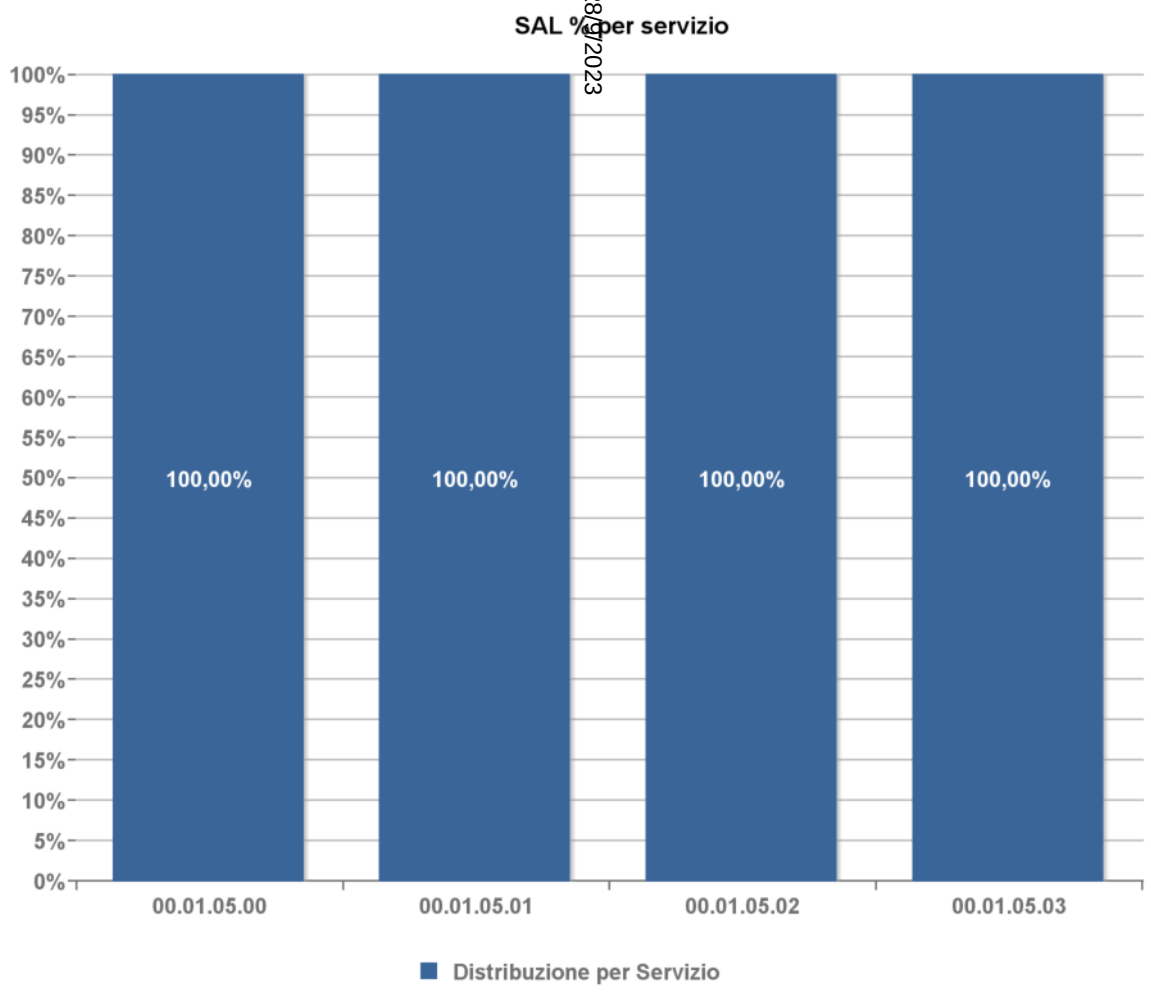
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220103 - Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio disoccombenza del contenzioso pendente.Le attività individuate sono svolte attraverso i Servizi della Direzione ed i legali assegnatialla Direzione e sono espresse negl	20220103 - Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio disoccombenza del contenzioso pendente.Le attività individuate sono svolte attraverso i Servizi della Direzione ed i legali assegnatialla Direzione e sono espresse negl	D	SI		01.01.52.03	INSERIMENTO A SISTEMA DEL CAMPO "VALORE CAUSA" SUL NUMERO DELLE CAUSE PENDENTI (2016-2019)	15	Max	Numeratore 1	80	100	76,9%
									Denominatore 1	1	1	
						INSERIMENTO A SISTEMA DEL CAMPO "CAMPO RISCHIO" SUL NUMERO DELLE CAUSE PENDENTI (2016-2019)	10	Max	Numeratore 2	70	90	
									Denominatore 2	1	1	
						RIDUZIONE ACCANTONAMENTO RISORSE PER RISCHI DA CONTENZIOSO (MILIONI DI EURO)	15	Min	Numeratore 3	50	77	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRSA/2023/6063 - 28/7/2023

00.01.05 - AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.05.00 AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA												
20220120 - Proseguimento dell'attivita di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e deiprocessi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del DistrettoIdrograficoII Presente ODR si pone in continuità con lattività avviata nelle	20220120 - Proseguimento dell'attivita di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e deiprocessi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del DistrettoIdrograficoII Presente ODR si pone in continuità con lattività avviata nelle	D	SI		01.01.62. 01	PROPOSTA DI DISEGNO DI LEGGE IN MATERIA DI ASSETTO IDROGEOLOGICO	18	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						MESSA IN ONDA DEL SITO	12	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

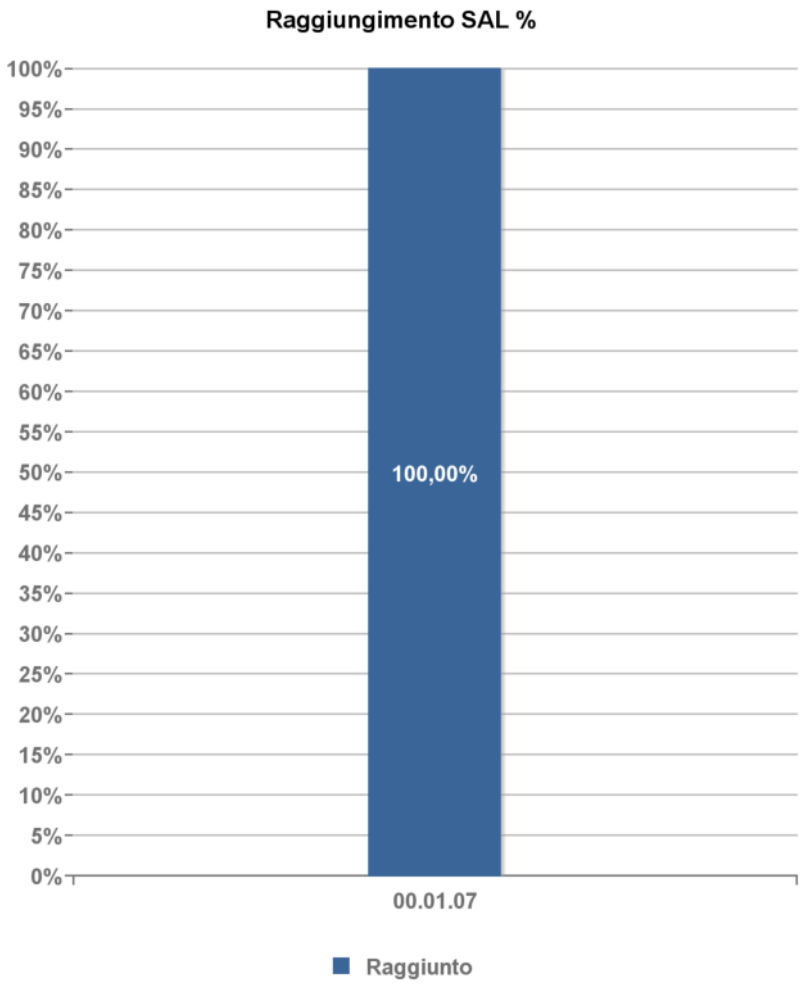
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

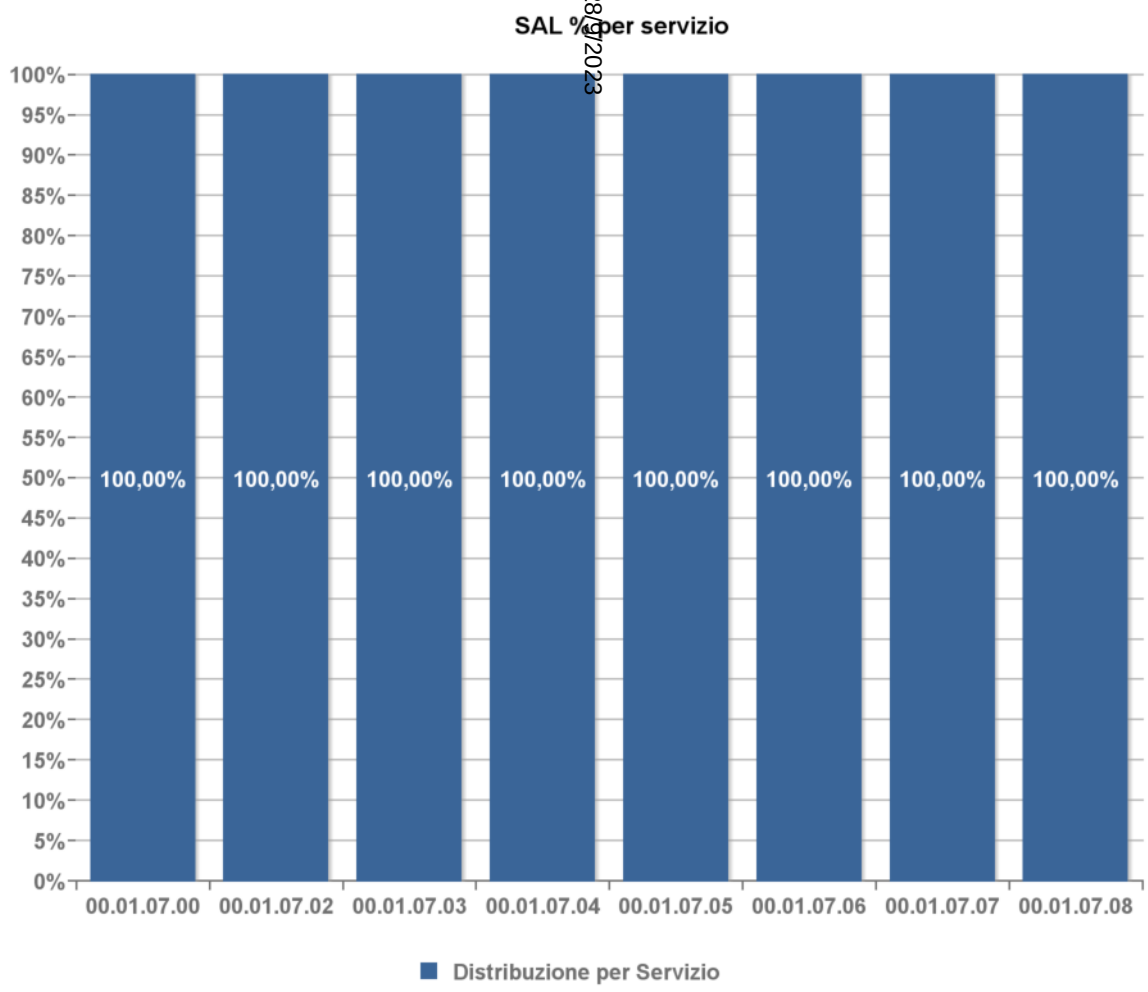
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220125 - Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del PGRA 2° ciclo di pianificazioneLa pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per il quale si rendenecessario provvedere sia agli opportuni e specifici appr	20220125 - Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del PGRA 2° ciclo di pianificazioneLa pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per il quale si rendenecessario provvedere sia agli opportuni e specifici appr	D	SI		09.01.60.03	PROPOSTA AL C.I.AUTORITÀ DI BACINO DI NUOVI SCHEMI PER ATTUAZIONE DEL PGRA 2° CICLO	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROPOSTA AL C.I. NUOVI SCHEMI PER ADOZIONE VARIANTE GENERALE PAI FRANE	15	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20220137 - Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previstedalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CELa Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE allart.13 comma 7 prevede che per ciascundistretto idrograficodeve essere predi	20220137 - Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previstedalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CELa Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE allart.13 comma 7 prevede che per ciascundistretto idrograficodeve essere predi	D	SI		09.06.64.2	PROPOSTA DEL SEGRETARIO ADB DELIBERAZIONE C.I AGGIORNAMENT OPSURI	40	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.01.07 - PROTEZIONE CIVILE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.07.00 DIREZIONE GENERALE D ELLA PROTEZIONE CIVILE												
20220701 - Proposta ridefinizione zone allertaDefinizione e ridelimitazione omogeneità delle zone di allertaUno dei punti chiave per una efficace previsione è omogeneità delle zone di allertasotto laspetto del rischio/pericolo di riferimento. Per i maggiori ri	20220701 - Proposta ridefinizione zone allertaDefinizione e ridelimitazione omogeneità delle zone di allertaUno dei punti chiave per una efficace previsione è omogeneità delle zone di allertasotto laspetto del rischio/pericolo di riferimento. Per i maggiori ri	D	SI		11.01.65. 04	DEFINIZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO NUOVE ZONE	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						DEFINIZIONE RICHIO INCENDI BOSCHIVI / PRAI 2023-2025	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220702 - Piano regionale di protezione civile	20220702 - Piano regionale di protezione civile	D	SI		11.01.65. 03	DEFINIZIONE AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE BOZZA DGR SCHEMA DI PIANO	15	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20220703 - Potenziamento e rinnovo parco mezziAcquisto di mezzi dotatidi modulo antincendio per le attività di protezione civileAcquisto di mezzi dotati di modulo antincendio per le attività di protezione civile in capo allaDirezione generale. Predisposizionec	20220703 - Potenziamento e rinnovo parco mezziAcquisto di mezzi dotatidi modulo antincendio per le attività di protezione civileAcquisto di mezzi dotati di modulo antincendio per le attività di protezione civile in capo allaDirezione generale. Predisposizionec	D	SI		11.01.65. 01	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO TECNICO	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE ATTI PER LA CRC PER GARA APPALTO	15	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

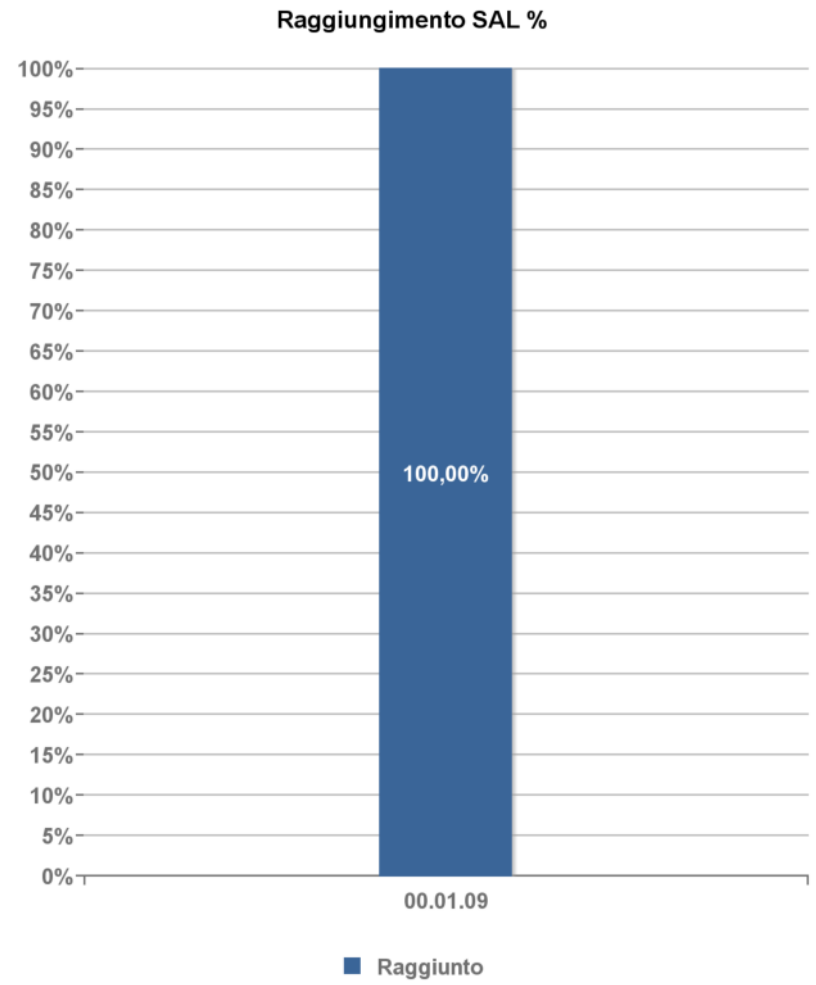
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

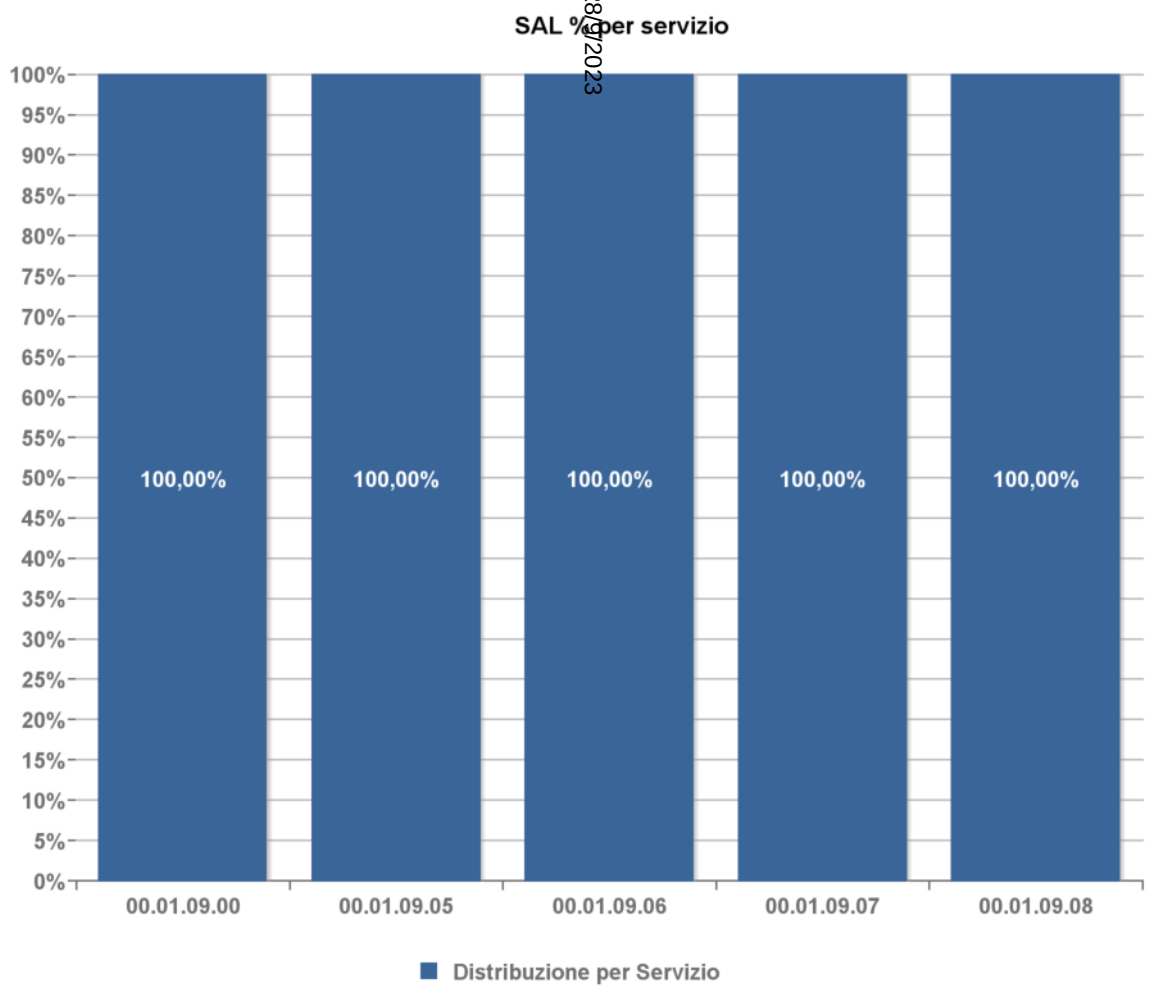
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Anno	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220704 - Indirizzi disciplina emergenze/ calamitàRedazione del documentoRedazione del documento contenente la disciplina di:- modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali incoerenza con gli artt. 7 e 8della L.R. n. 3/1989 e s.m.i.;-contributi	20220704 - Indirizzi disciplina emergenze/ calamitàRedazione del documentoRedazione del documento contenente la disciplina di:- modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali incoerenza con gli artt. 7 e 8della L.R. n. 3/1989 e s.m.i.;-contributi	D	SI		11.01.65. 02	DEFINIZIONE SCHEMA DOCUMENTO DI INDIRIZZO	2023	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.01.09 - DIREZIONE GENERALE DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA (





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.09.00 CENTRALE REGIONALE D I COMMITTENZA												
20229980 - Efficienza della spesa ordinaria regionale	20229980 - Efficienza della spesa ordinaria regionale	D	NO		01.12.86. 03	ABBATTIMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI		Max	Numeratore 1	15	60	33,3%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20229981 - Incrementare servizi di affidamentoIncrementare servizi di affidamento che abbiano rilevanza per il territorio	20229981 - Incrementare servizi di affidamentoIncrementare servizi di affidamento che abbiano rilevanza per il territorio	D	SI		01.12.86. 01	INDIZIONE GARE SU DELEGA PIANIFICATE E APPALTABILI	20	Max	Numeratore 1	80	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
						INDIZIONE GARE IN QUALITÀ DI SOGGETTO AGGREGATORE PREVISTE NELLA PIANIFICAZIONE	20	Max	Numeratore 2	80	100	
									Denominatore 2	1	1	
						INDIZIONE GARA PER ACCORDO QUADRO MANUTENZIONI	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						INDIZIONE GARA PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI LOGISTICA E DISTRIBUZIONE DI FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI	10	Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

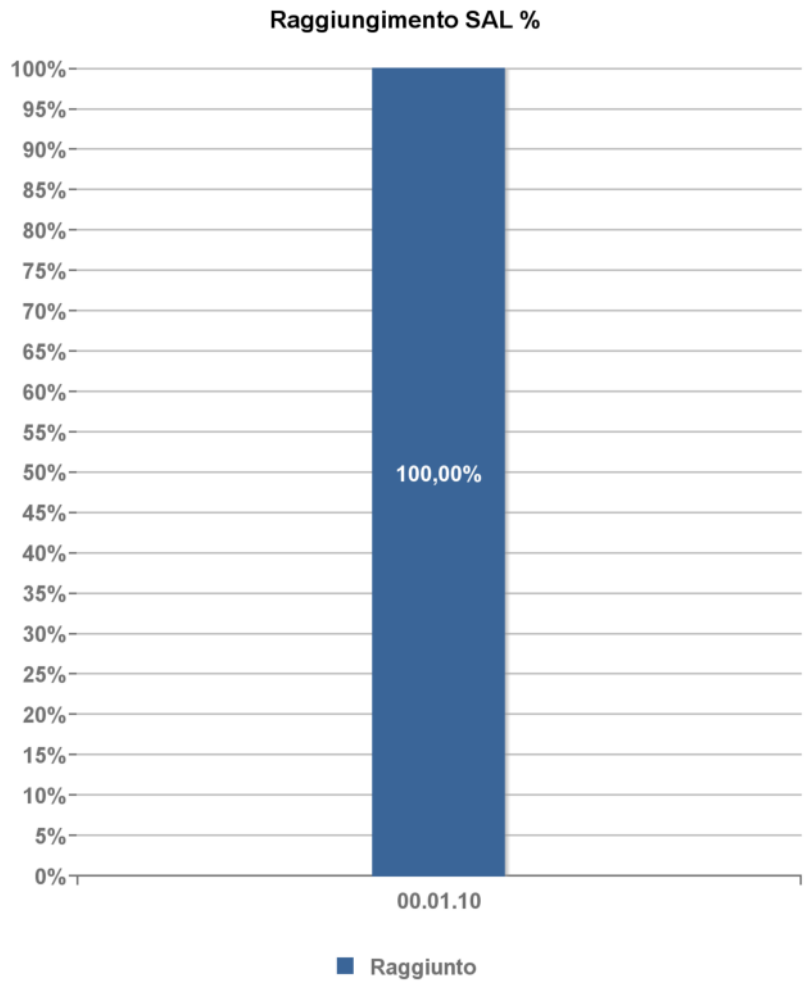
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

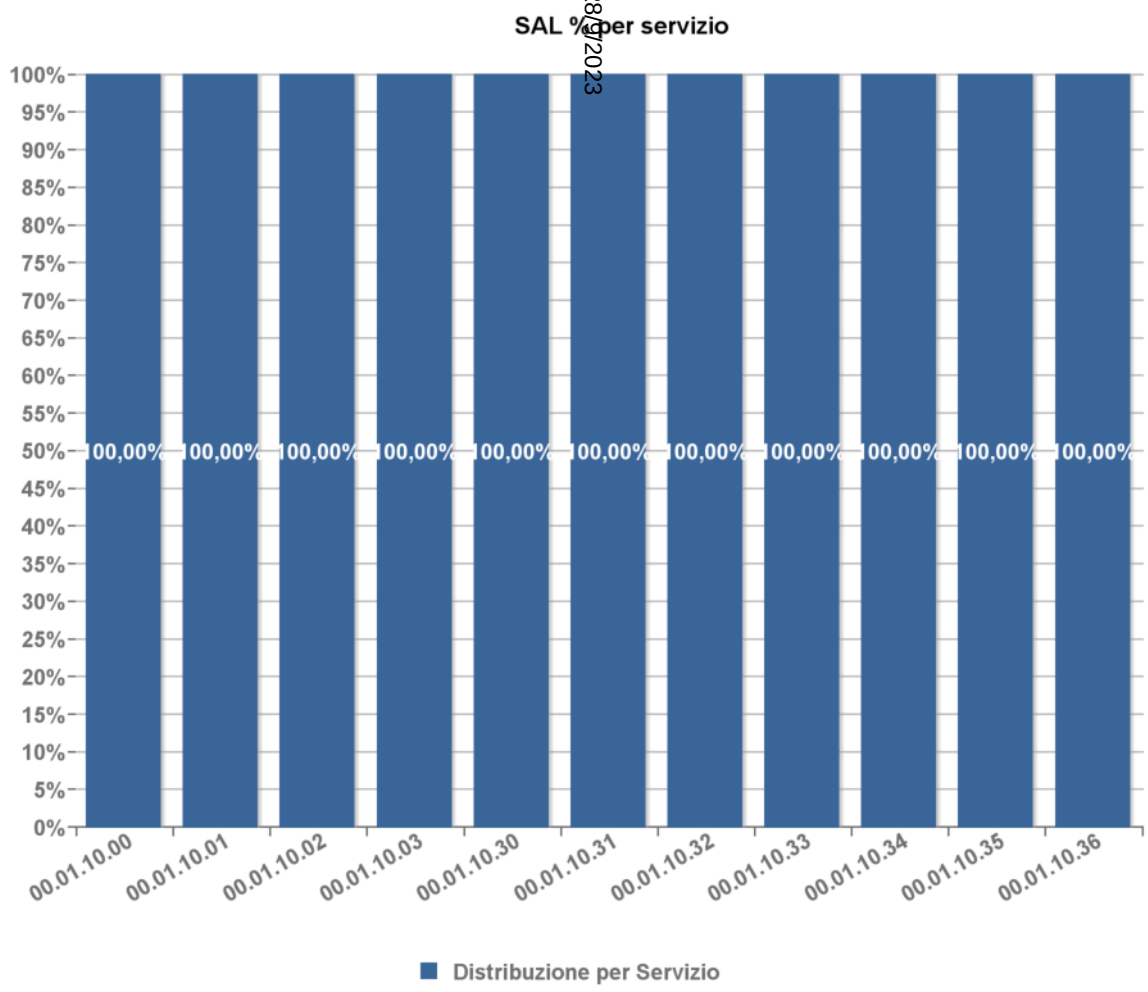
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20229982 - Potenziamento degli interventi di sviluppo della CRC	20229982 - Potenziamento degli interventi di sviluppo della CRC	D	SI		01.12.86. 06	NUMERO INTERVENTI FORMATIVI	10	Max	Numeratore 1	7	7	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RICHIESTE ASSISTENZA UTENTI PER UTILIZZO SARDEGNACAT EVASE	10	Max	Numeratore 2	80	100	
									Denominatore 2	1	1	
20229983 - Supporto per l'adozione degli strumenti di pianificazione eprogrammazione	20229983 - Supporto per l'adozione degli strumenti di pianificazione eprogrammazione	D	SI		01.12.86. 05	PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI RAS	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20229984 - Efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza	20229984 - Efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza	D	NO		01.12.86. 02	PREDISPOSIZIONE BANDO TIPO - AGGIORNAMENTO NEL TRIENNIO		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.01.10 - DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIEN





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.10.00 DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E VIGILANZA AMBIENT.												
20220503 - sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzioneassociata alladdestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con lusodelfuoco prescritto, abbruciamenti controllatie strategici.Si precisa che	20220503 - sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzioneassociata alladdestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con lusodelfuoco prescritto, abbruciamenti controllatie strategici.Si precisa che	D	SI		09.02.49. 01	PROGETTI OPERATIVI ELABORATI	20	Max	Numeratore 1	7	7	100%
									Denominatore 1	7	7	
						INTERVENTI DI RIDUZIONE COMBUSTILE EFFETTUATI	14	Max	Numeratore 2	7	7	
									Denominatore 2	7	7	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

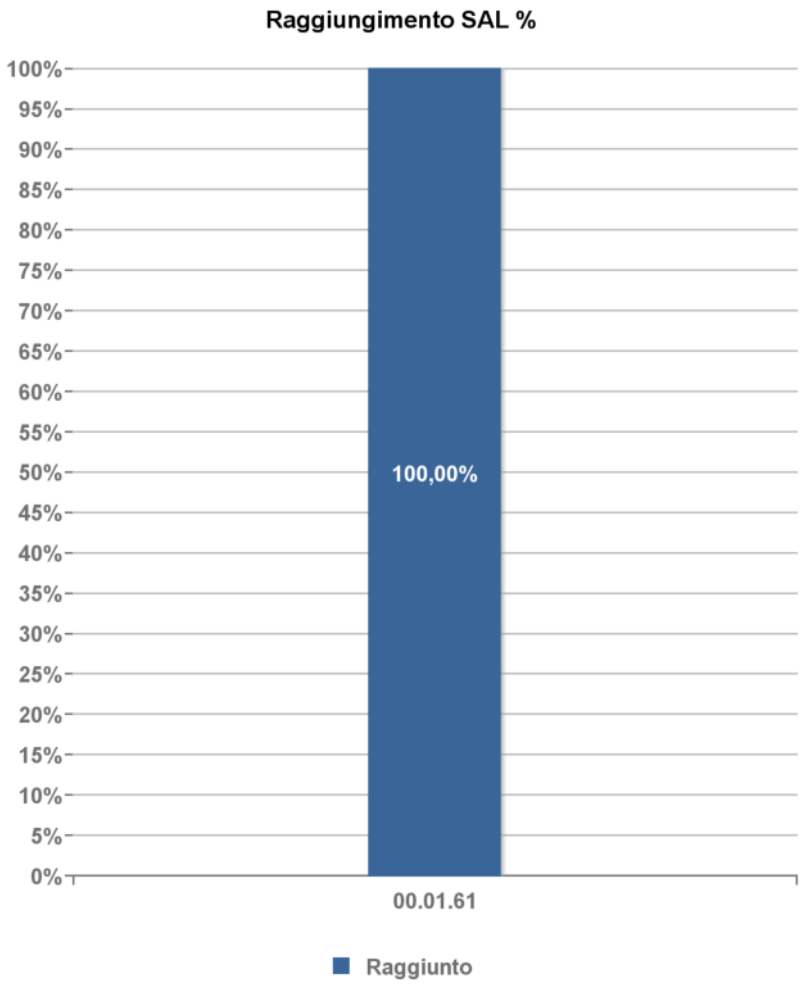
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

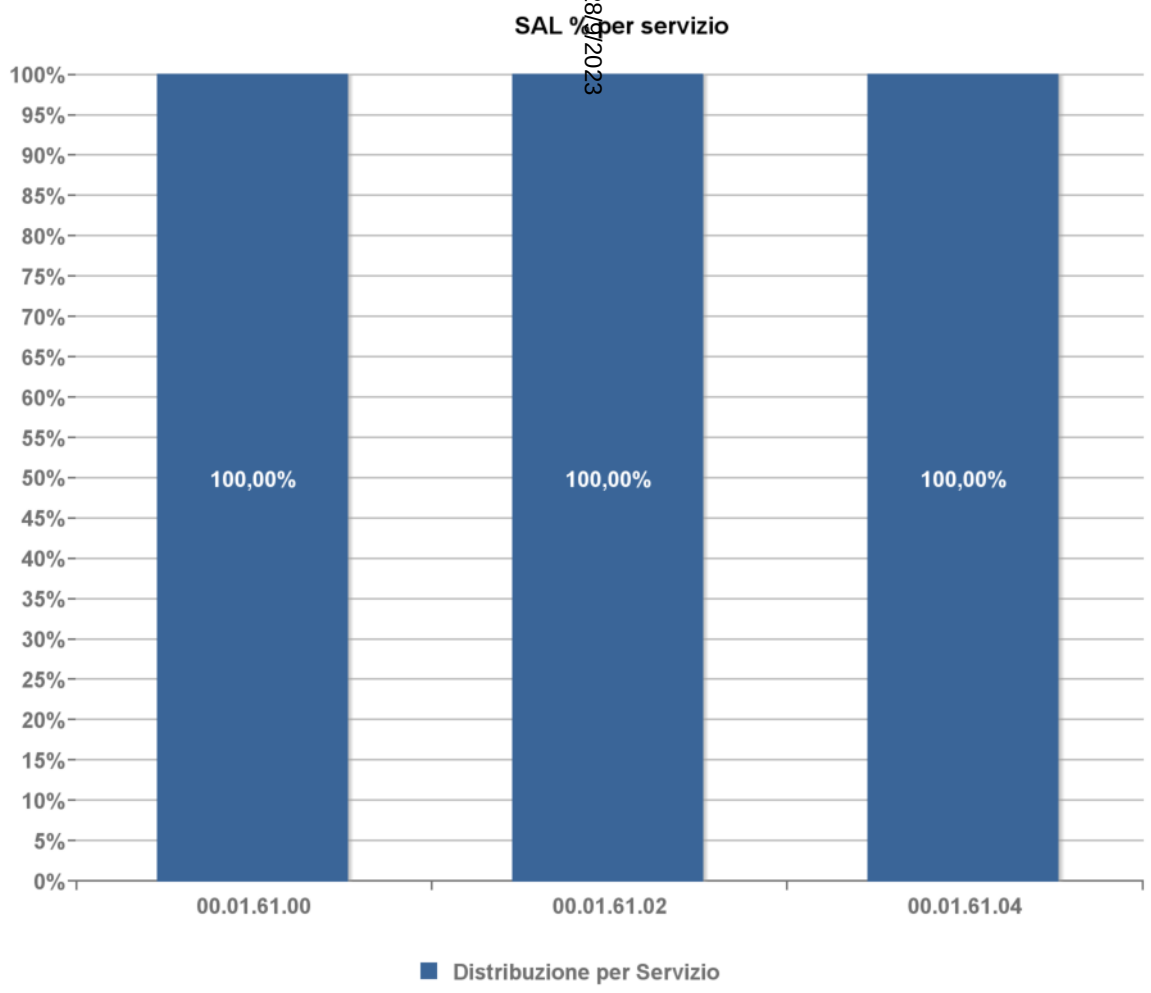
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220504 - Controlli mirati su abbandono rifiuti a tutela della qualità dell'ambienteSi precisa che durante l'esercizio 2022 si sono avute le seguenti variazioni di DirettoreGenerale:dott. Carlo Masnata - comandante (art. 30 l.r. 31/98) dal 01.01.2022 al 02.05.	20220504 - Controlli mirati su abbandono rifiuti a tutela della qualità dell'ambienteSi precisa che durante l'esercizio 2022 si sono avute le seguenti variazioni di DirettoreGenerale:dott. Carlo Masnata - comandante (art. 30 l.r. 31/98) dal 01.01.2022 al 02.05.	D	SI		09.03.51.02	SERVIZI DI VIGILANZA SU ABBANDONO RIFIUTI	28	Max	Numeratore 1	3.690	4.100	100%
									Denominatore 1	3.690	3.690	
						INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20220505 - Servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dellaragosta atutela del mare e degli ecosistemi costieri.Si precisa che durante l'esercizio 2022 si sono avute le seguenti variazioni di DirettoreGenerale:dott. Carlo M	20220505 - Servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dellaragosta atutela del mare e degli ecosistemi costieri.Si precisa che durante l'esercizio 2022 si sono avute le seguenti variazioni di DirettoreGenerale:dott. Carlo M	D	SI		09.02.50.03	CONTROLLI SU PRELIEVO DI RICCIO E ARAGOSTA	28	Max	Numeratore 1	308	549	100%
									Denominatore 1	308	308	
						INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.01.61 - UFFICIO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO EN





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.61.00 DIREZIONE GENERALE ENPI CBC												
20220130 - Programmazione NEXT MED 2021-2027Nel corso del 2022, la Direzione generale con il suo ufficio di staff porterà a conclusione ilsuo impegno di coordinamento della predisposizione della documentazione propedeutica alladefinizione del prossimo ciclo diL	20220130 - Programmazione NEXT MED 2021-2027Nel corso del 2022, la Direzione generale con il suo ufficio di staff porterà a conclusione ilsuo impegno di coordinamento della predisposizione della documentazione propedeutica alladefinizione del prossimo ciclo diL	D	SI		19.02.01. 06	INVIO DOCUMENTO FINALE ALLA COMMISSIONE EUROPEA (ENTRO IL 31.12.2022)	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						INVIO ALLA TASK FORCE DELLA PRIMA PROPOSTA DELLE LINEE GUIDA CONTENENTI LE REGOLE DI PARTECIPAZIONE AL PRIMO BANDO (ENTR	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2022/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220133 - Gestione dei progetti finanziatiLe attività previste all'interno di questo obiettivo direzionale sono le seguenti:Gestione efficiente dei progetti finanziati - Autorizzazione all'erogazione del terzo prefinanziamentodei prefinanziamenti per iprogett	20220133 - Gestione dei progetti finanziatiLe attività previste all'interno di questo obiettivo direzionale sono le seguenti:Gestione efficiente dei progetti finanziati - Autorizzazione all'erogazione del terzo prefinanziamentodei prefinanziamenti per iprogett	D	SI		19.02.02.07	AUTORIZZAZIONI PREFINANZIAMENTI PROGETTI STANDARD,STRATEGICI/REPORT APPROVATI DAL SEGRETARIATO	20	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROGETTI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO: VERBALI APPROVAZIONE REPORT DI CONTROLLO	10	Max	Numeratore 2	100	100	
									Denominatore 2	1	1	
						CONTRIBUTO ALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE (ACTIVITY E FINANCIAL PLAN 2021-22) ENTRO IL 30.06.2022	5	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

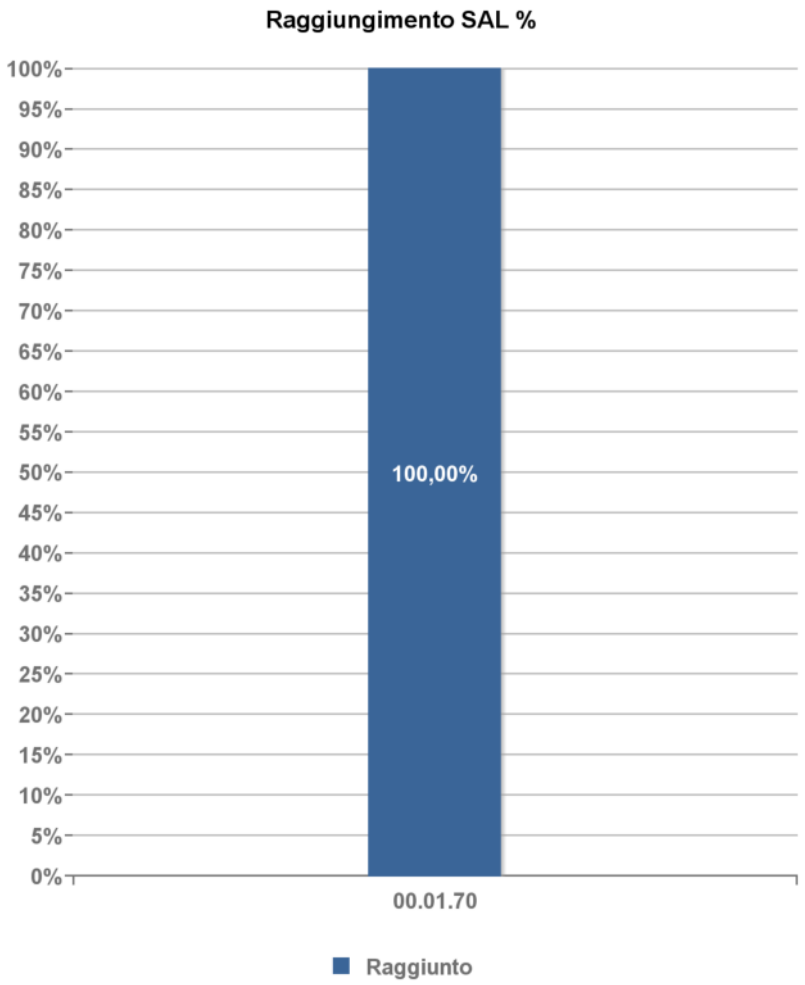
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

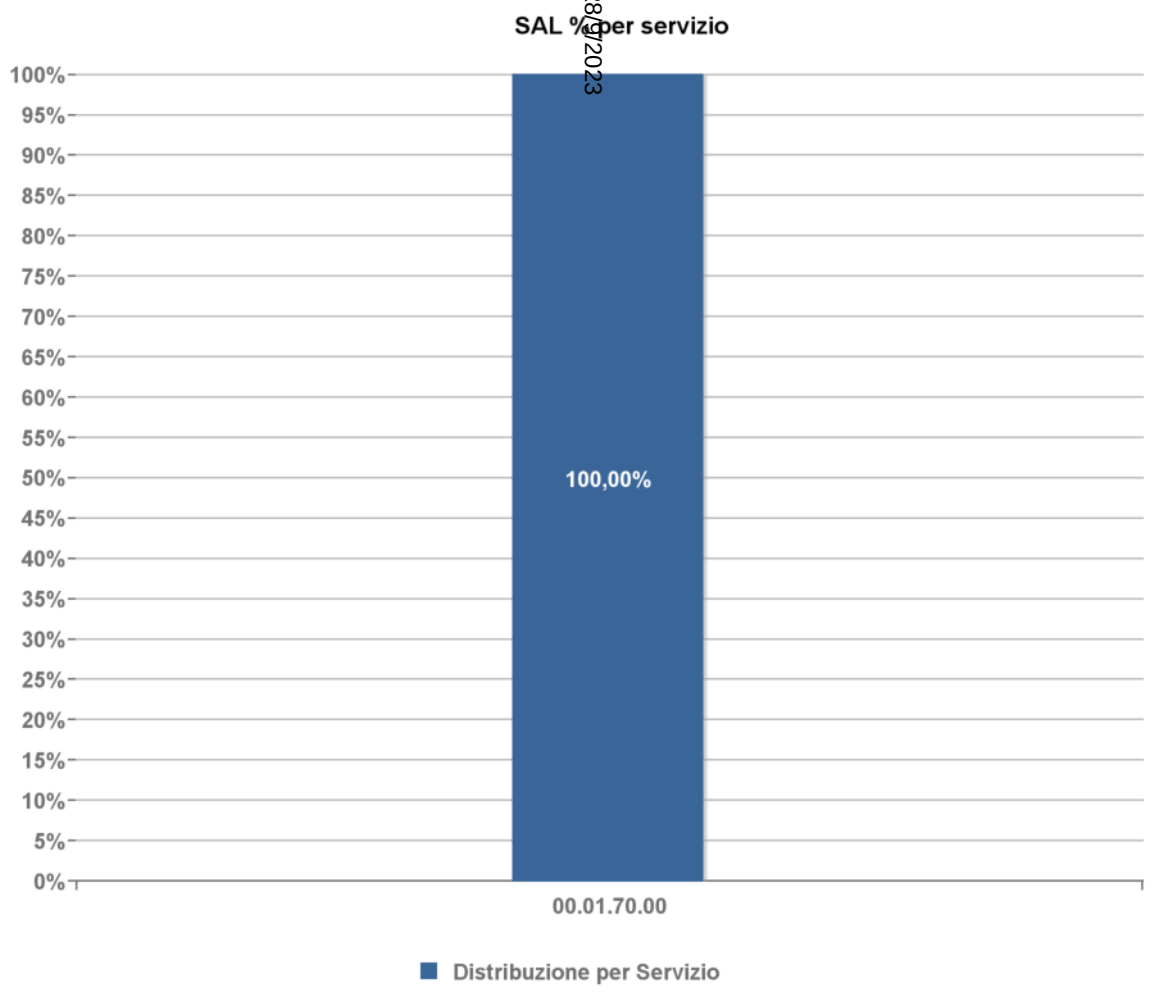
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220134 - Gestione pagamenti e contiGestione efficiente dei pagamentie presentazione dei contiL'attività pianificata per il 2022è la seguente:- liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti standard e strategici- presentazione dei conti- determinazione del	20220134 - Gestione pagamenti e contiGestione efficiente dei pagamentie presentazione dei contiL'attività pianificata per il 2022è la seguente:- liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti standard e strategici- presentazione dei conti- determinazione del	D	SI		19.02.02. 08	PERCENTUALE LIQUIDAZIONE DEI PREFINANZIAMENTI DEI PROGETTI STANDARD E STRATEGICI / AUTORIZZAZIONI ALL#EROGAZIONE ADOTTATE	15	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ATTIVITÀ DI PRESENTAZIONE DEI CONTI ENTRO IL 01.03.2022	15	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO ENTRO IL 30.06.2022	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.01.70 - AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR E FSE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

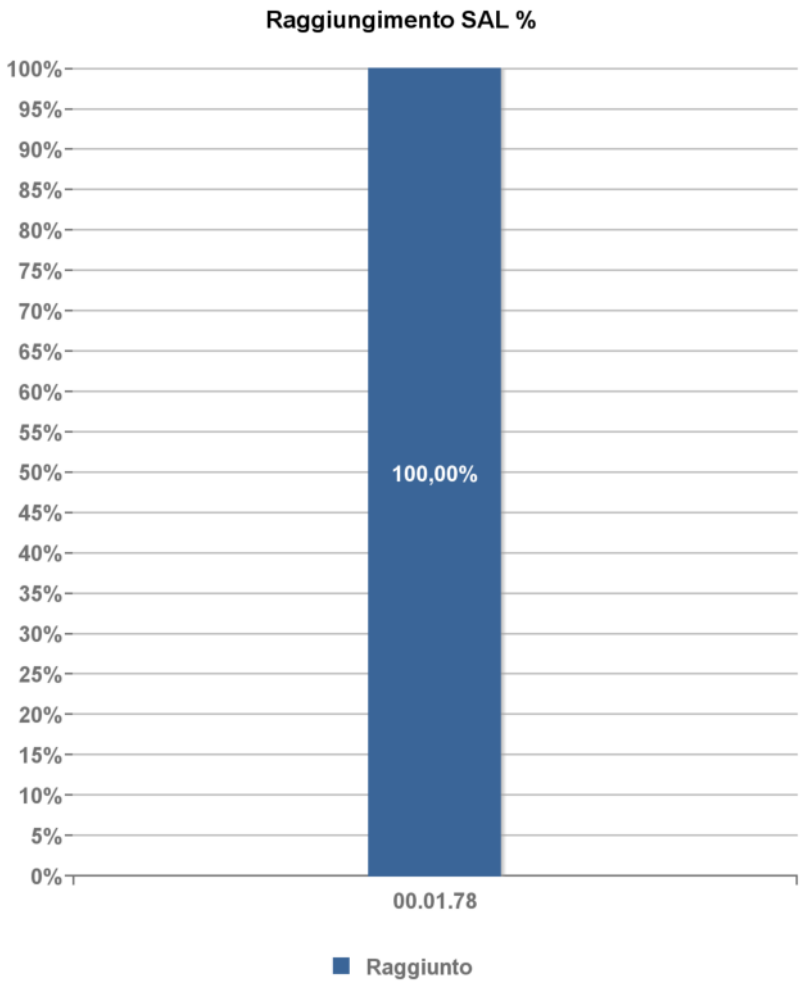
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

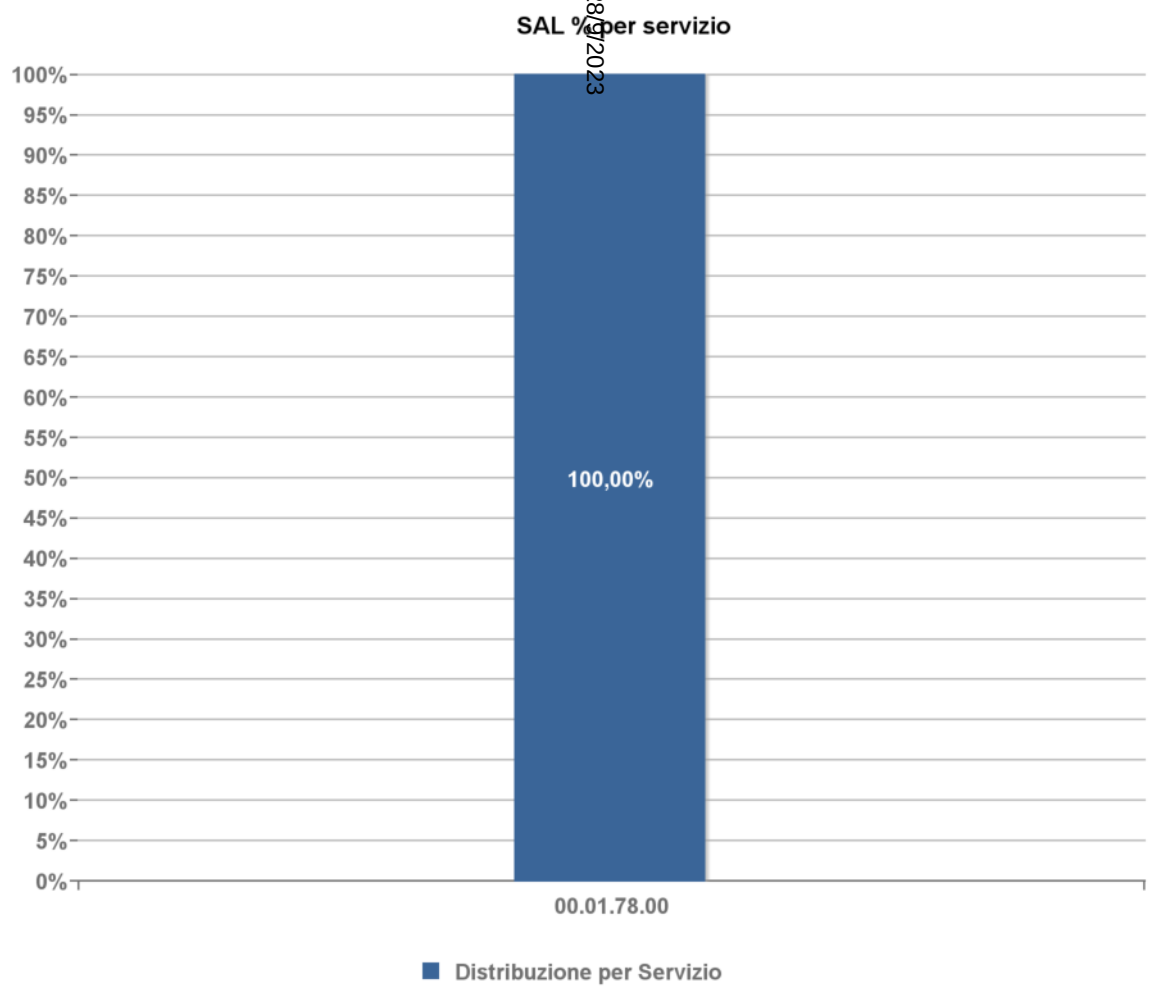
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.70.00 UFFICIO DELLA AUTORI TÀ DI AUDIT												
20220236 - Audit di Sistema delle Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED edell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020	20220236 - Audit di Sistema delle Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED edell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020	D	SI		01.03.00. 01	RAPPORTO DI AUDIT	30	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220237 - Revisione delle strategie di Audit relative ai Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBCMED 2014-2020	20220237 - Revisione delle strategie di Audit relative ai Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBCMED 2014-2020	D	SI		01.03.00. 02	DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE	40	Max	Numeratore 1	3	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220239 - Revisione del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020	20220239 - Revisione del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020	D	SI		01.03.00. 03	MANUALE DELLE PROCEDURE	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.01.78 - UNITA' DI PROGETTO RESPOSANBILE DELLA PROTEZIONE DATI PER IL





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

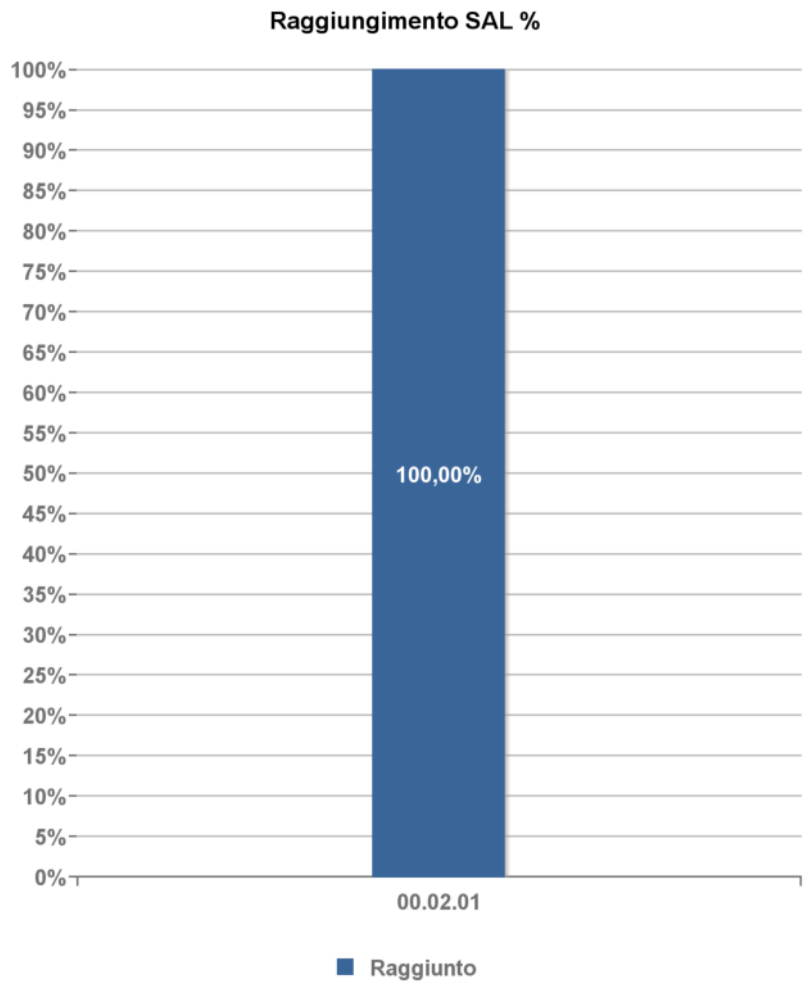
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

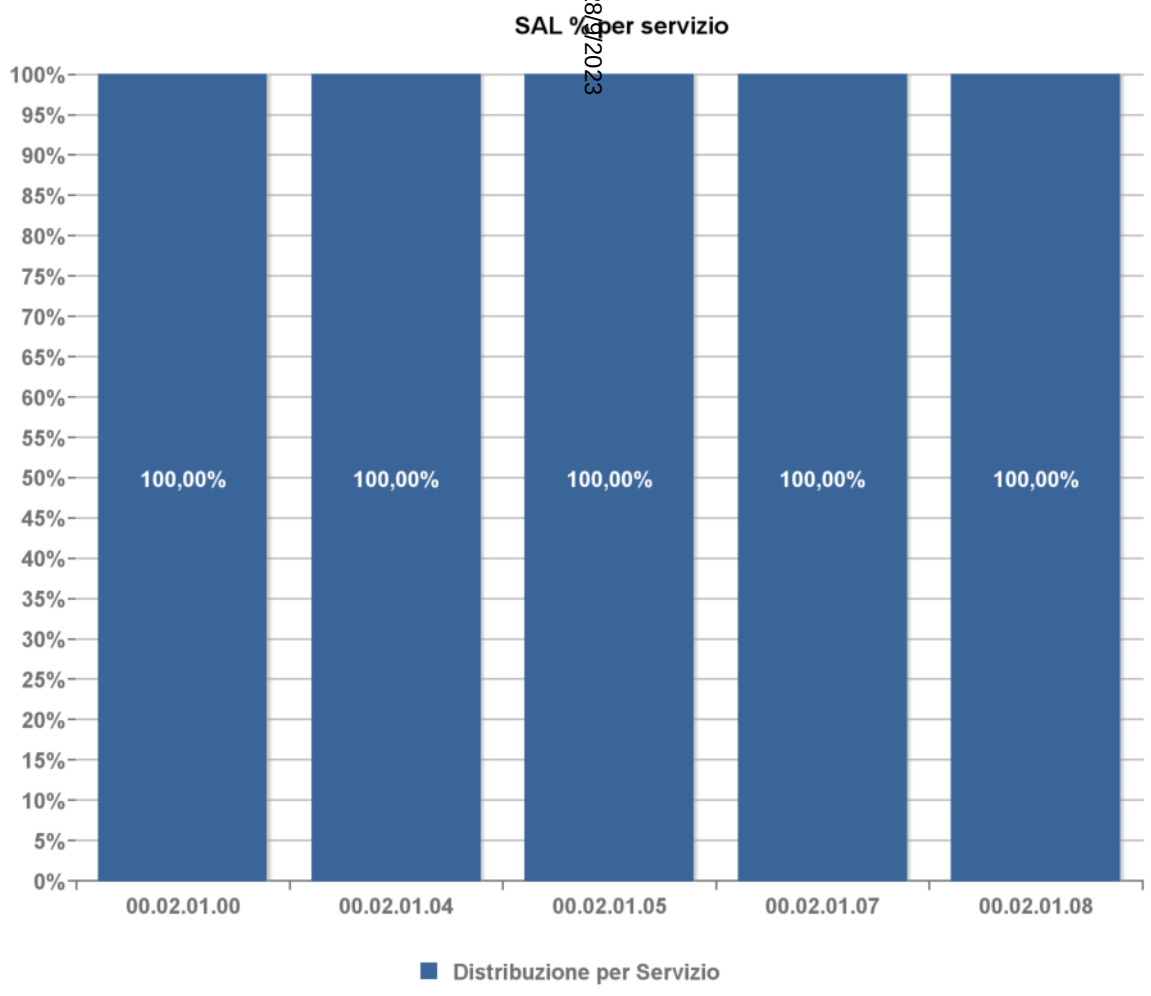
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.78.00 UNITA' DI PROGETTO RESP. PROTEZIONE DATI SISTEMA REGIONE												
20220112 - Attività di sorveglianzaValutazione della conformità dei trattamenti del Titolare con la normativa in materia diprotezione dei dati personali, affiancando i referenti privacy e i responsabili delprocedimento nellanalisi dei flussi informativi al fin	20220112 - Attività di sorveglianzaValutazione della conformità dei trattamenti del Titolare con la normativa in materia diprotezione dei dati personali, affiancando i referenti privacy e i responsabili delprocedimento nellanalisi dei flussi informativi al fin	D	SI		01.01.00. 02	REPORT RACCOMANDAZI ONI	40	Max	Numeratore 1	8	8	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220113 - Attività formativa e sensibilizzazione lufficio scrivente ha programmato nel corso dellanno corrente lerogazione di un corsoformativo dal taglio teorico-pratico. Rispetto al passato, al fine di comprovare il livello diformazione raggiunta dai part	20220113 - Attività formativa e sensibilizzazione lufficio scrivente ha programmato nel corso dellanno corrente lerogazione di un corsoformativo dal taglio teorico-pratico. Rispetto al passato, al fine di comprovare il livello diformazione raggiunta dai part	D	SI		01.01.00. 01	NUMERO GIORNATE FORMATIVE	30	Max	Numeratore 1	4	4	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220114 - Implementazione registro del TitolareLUnità di progetto intende continuare nello sviluppo di ulteriori funzionalità per consentireuna migliore fruibilità dellapplicativo ma soprattutto per renderlo uno strumento disupporto per le attività del Titol	20220114 - Implementazione registro del TitolareLUnità di progetto intende continuare nello sviluppo di ulteriori funzionalità per consentireuna migliore fruibilità dellapplicativo ma soprattutto per renderlo uno strumento disupporto per le attività del Titol	D	SI		00.00.00. 03	FUNZIONALITÀ INTRODOTTE	30	Max	Numeratore 1	8	8	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.02.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.02.01.00 DIREZIONE GENERALE D ELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT												
20220138 - Ulteriore implementazione del Polo Strategico RegionaleObiettivo StrategicoIl Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O). Approvato con Deliberazionedella giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022 ha stabilito gli obiettivi programmatici e	20220138 - Ulteriore implementazione del Polo Strategico RegionaleObiettivo StrategicoIl Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O). Approvato con Deliberazionedella giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022 ha stabilito gli obiettivi programmatici e	D	SI		14.04.01. 06	N. DI COMUNI CHE FRUIRANNO DI ALMENO UNO DEI SERVIZI ANNOVERATI NELLA CARTA DEI SERVIZI DEL PSR (COMPRESA L'E	30	Max	Numeratore 1	20	62	100%
									Denominatore 1	1	1	
						NUMERO NUOVI COMUNI O ALTRE PA DEL TERRITORIO REGIONALE CHEADERIRANNO AL PSR	15	Max	Numeratore 2	10	108	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220139 - Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraversol'implementazione di un sistema formativo (Academy)Obiettivo StrategicoPiano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) Approvato con Deliberazionedellagiunt	20220139 - Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraversol'implementazione di un sistema formativo (Academy)Obiettivo StrategicoPiano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) Approvato con Deliberazionedellagiunt	D	SI		14.04.02. 07	NUMERO GIORNATE FORMATIVE SOMMINISTRATE NELLA MATERIA DEL DIGITALE	5	Max	Numeratore 1	13	15	100%
									Denominatore 1	1	1	
						N. DI PERSONE APPARTENENTI A RAS, EE.LL. O ALTRE PP.AA DEL TERR. REG. COINVOLTE IN CIASCUN EVENTO FORMATIVO	5	Max	Numeratore 2	50	65	
									Denominatore 2	1	1	
20220140 - Implementanzione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione SardegnaObiettivo StrategicoLa Deliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2022 prevede l avviodelle attivita in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del P	20220140 - Implementanzione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione SardegnaObiettivo StrategicoLa Deliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2022 prevede l avviodelle attivita in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del P	D	SI		14.04.03. 08	NUMERO ATTI DI ORGANIZZAZIONE E FUNZ. ADOTTATI (ADOZIONE LINEE GUIDA E REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO INTERNO)	20	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						NUMERO ATTI DI FUNZIONAMENTO INTERMEDIO DELL'UNITÀ DI CRISI(NUMERO MINIMO DI RIUNIONI DELLA UCC)	5	Max	Numeratore 2	4	4	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

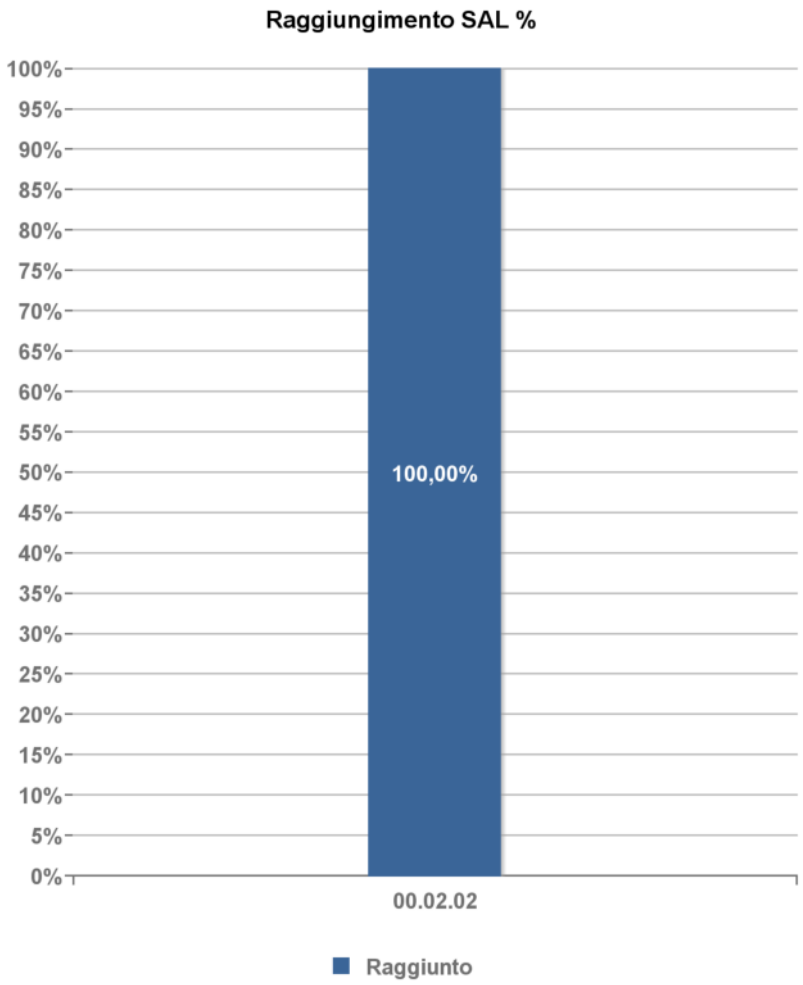
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

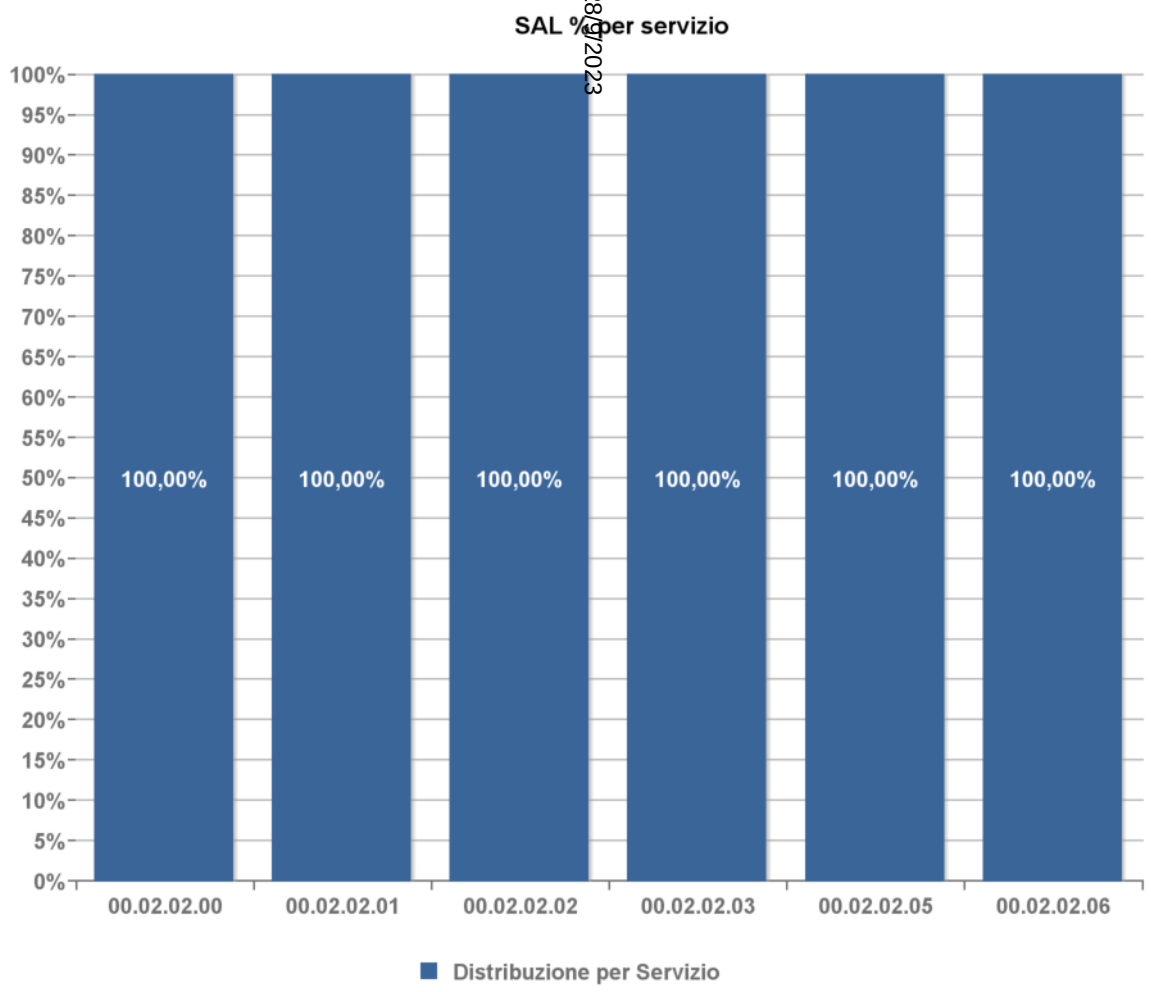
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220141 - Implementazione CyberSecurity AcademyObiettivo StrategicoLaDeliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2022 prevede l avviodelle attività in materia di sicurezzacibernetica e per la realizzazione del Polo per lasicurezzacibernetic	20220141 - Implementazione CyberSecurity AcademyObiettivo StrategicoLaDeliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2022 prevede l avviodelle attività in materia di sicurezzacibernetica e per la realizzazione del Polo per lasicurezzacibernetic	D	SI		14.04.03. 09	N. ATTI INERENTI LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI ALLA ACADEMY	10	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						NUMERO PERSONE FORMATE IN ACADEMY O COINVOLTE NELLA CYBERCHALLEN GE	10	Max	Numeratore 2	20	2.520	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.02.02 - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.02.02.00 DIREZIONE GEN. DEL PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE												
20220195 - Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 81/2008L'obiettivo è finalizzato a dematerializzare e rendere condivisi tutti i documenti relativi agliadempimenti connessi con il Dlgs 81/2008, riguardanti gli aspetti tecnici esanitari r	20220195 - Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 81/2008L'obiettivo è finalizzato a dematerializzare e rendere condivisi tutti i documenti relativi agliadempimenti connessi con il Dlgs 81/2008, riguardanti gli aspetti tecnici esanitari r	D	SI		01.12.87. 10	DIGITALIZZAZIONE DEI DVR DEL 40% DI DOCUMENTI	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220198 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesseal recllutamento di personaleL'obiettivo direzionale è finalizzato alla semplificazione e informatizzazione delle procedureconcorsuali relativamente all'affidamento dei servizi connessi allo	20220198 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesseal recllutamento di personaleL'obiettivo direzionale è finalizzato alla semplificazione e informatizzazione delle procedureconcorsuali relativamente all'affidamento dei servizi connessi allo	D	SI		01.12.87. 09	PREDISPOSZIONE E TRASMISSIONE CAPITOLATO ACCORDO QUADRO ESPLETAMENTO CONCORSI	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220201 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessiin materia di personaleL'obiettivo direzionale è finalizzato alla razionalizzazione di processi e procedure afferenti agliistituti connessi alle assenze del personale. L'obbiettivo comporta	20220201 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessiin materia di personaleL'obiettivo direzionale è finalizzato alla razionalizzazione di processi e procedure afferenti agliistituti connessi alle assenze del personale. L'obbiettivo comporta	D	SI		01.12.87. 08	ANALISI DELLO STATO	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

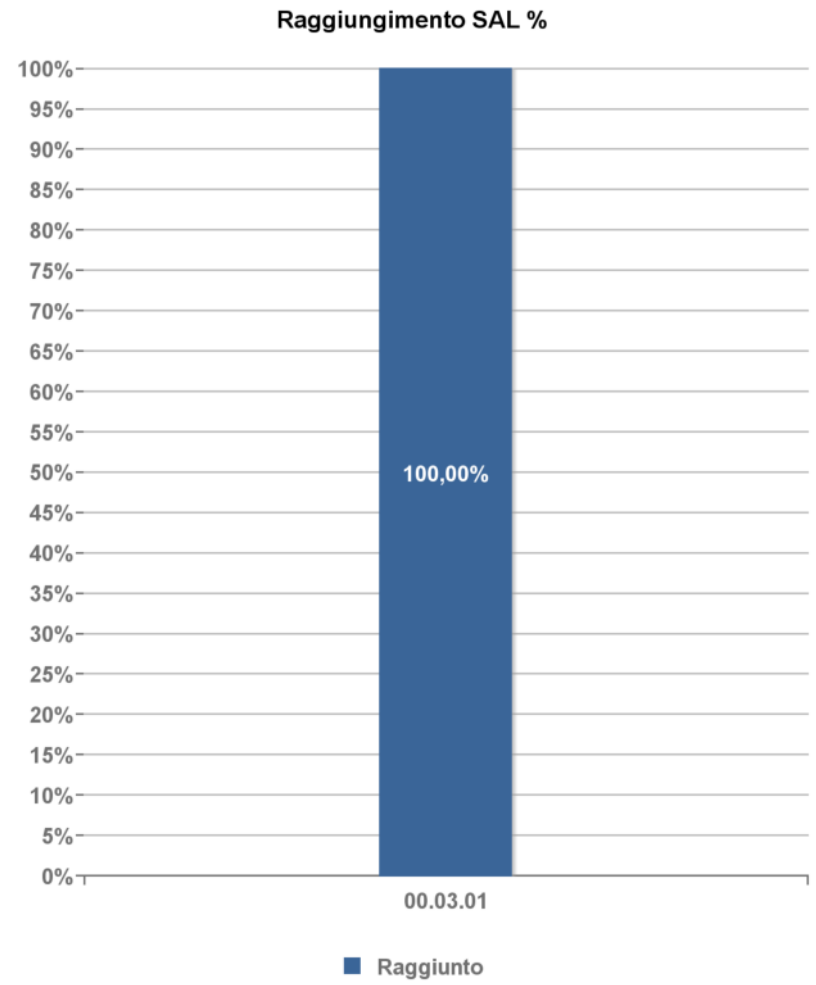
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

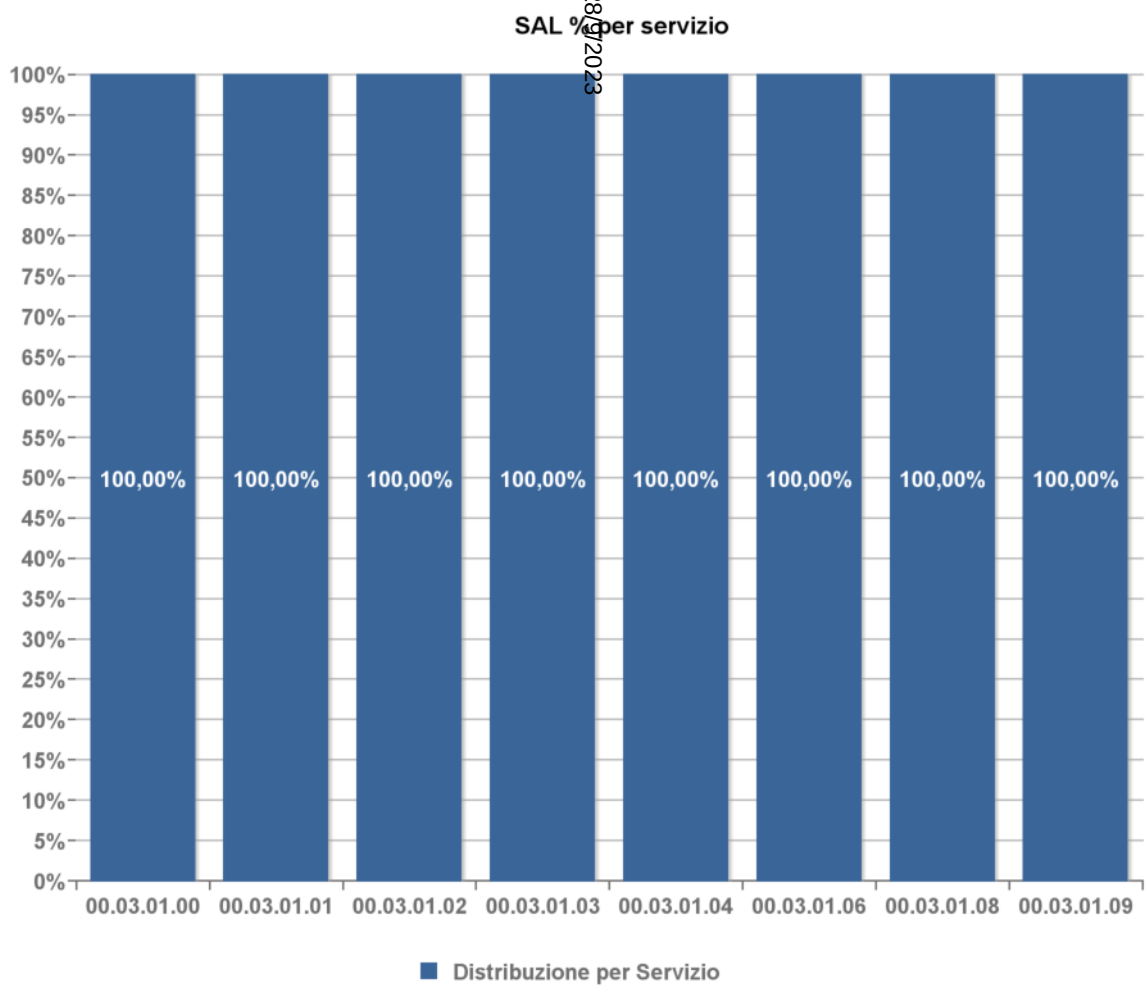
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220202 - L'obiettivo direzionale è finalizzato alla razionalizzazione di processi e procedure afferenti allaapplicazione di istituti relativi al personale dipendente (Es: schede valutazionepersonale e gestione iscritti FITQ) che al momento presentano cirtitic	20220202 - L'obiettivo direzionale è finalizzato alla razionalizzazione di processi e procedure afferenti allaapplicazione di istituti relativi al personale dipendente (Es: schede valutazionepersonale e gestione iscritti FITQ) che al momento presentano cirtitic	D	SI		01.12.87. 07	PROCEDURE REINGEGNERIZZA TE	20	Max	Numeratore 1	3	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220223 - L'obiettivo direzionale è finalizzato ad adeguare la normativa regionale in materia dipersonale (principalmente contenuta nella lr 31.98 e ss.mm.)in maniera da aggiornare le disposizioni agli sviluppi della giurisprudenza nonchè al quadronormativo na	20220223 - L'obiettivo direzionale è finalizzato ad adeguare la normativa regionale in materia dipersonale (principalmente contenuta nella lr 31.98 e ss.mm.)in maniera da aggiornare le disposizioni agli sviluppi della giurisprudenza nonchè al quadronormativo na	D	SI		01.12.88. 06	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.03.01 - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.03.01.00 DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE												
20220109 - Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative piùidonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesabilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi dilavoro interassessoriali.	20220109 - Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative piùidonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesabilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi dilavoro interassessoriali.	D	SI		01.12.85. 02	PREDISPOSIZIONE N.1 ATTO	18	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220110 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: aggiornamento dellamappatura deiprocessi sul portale anticorruzioneAggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	20220110 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: aggiornamento dellamappatura deiprocessi sul portale anticorruzioneAggiornamento mappatura processi di competenza e rivalutazione del rischio connesso	D	SI		01.01.00. 03	PROCESSI DI COMPETENZA AGGIORNATI =>11	10	Max	Numeratore 1	11	12	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

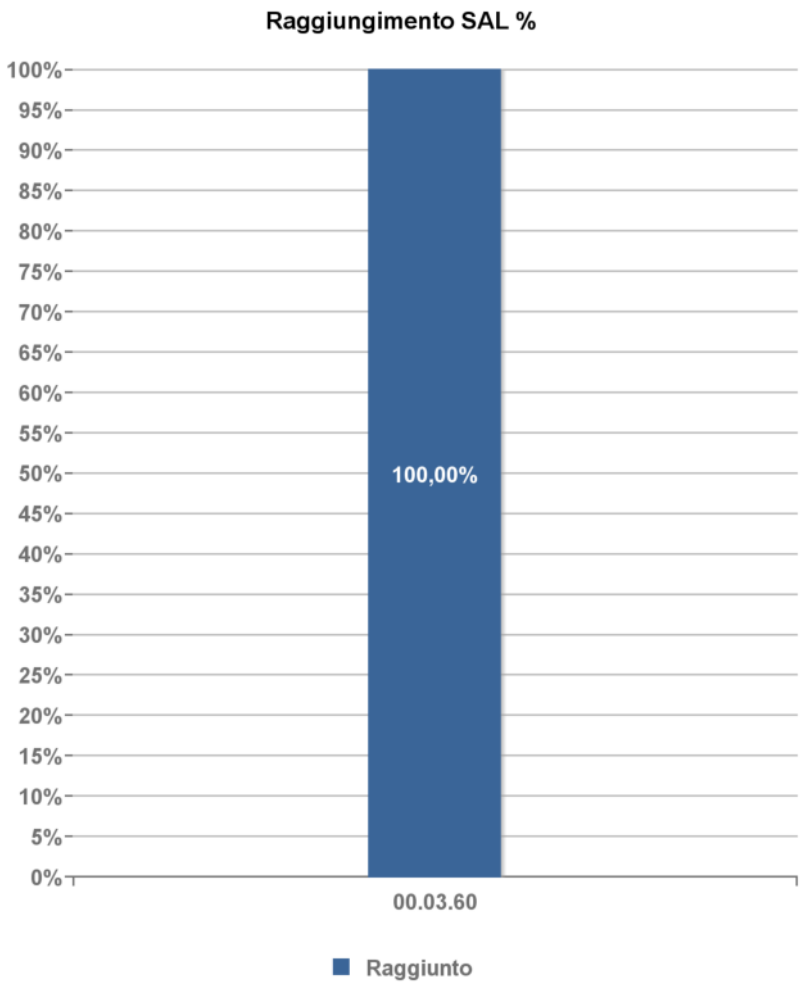
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

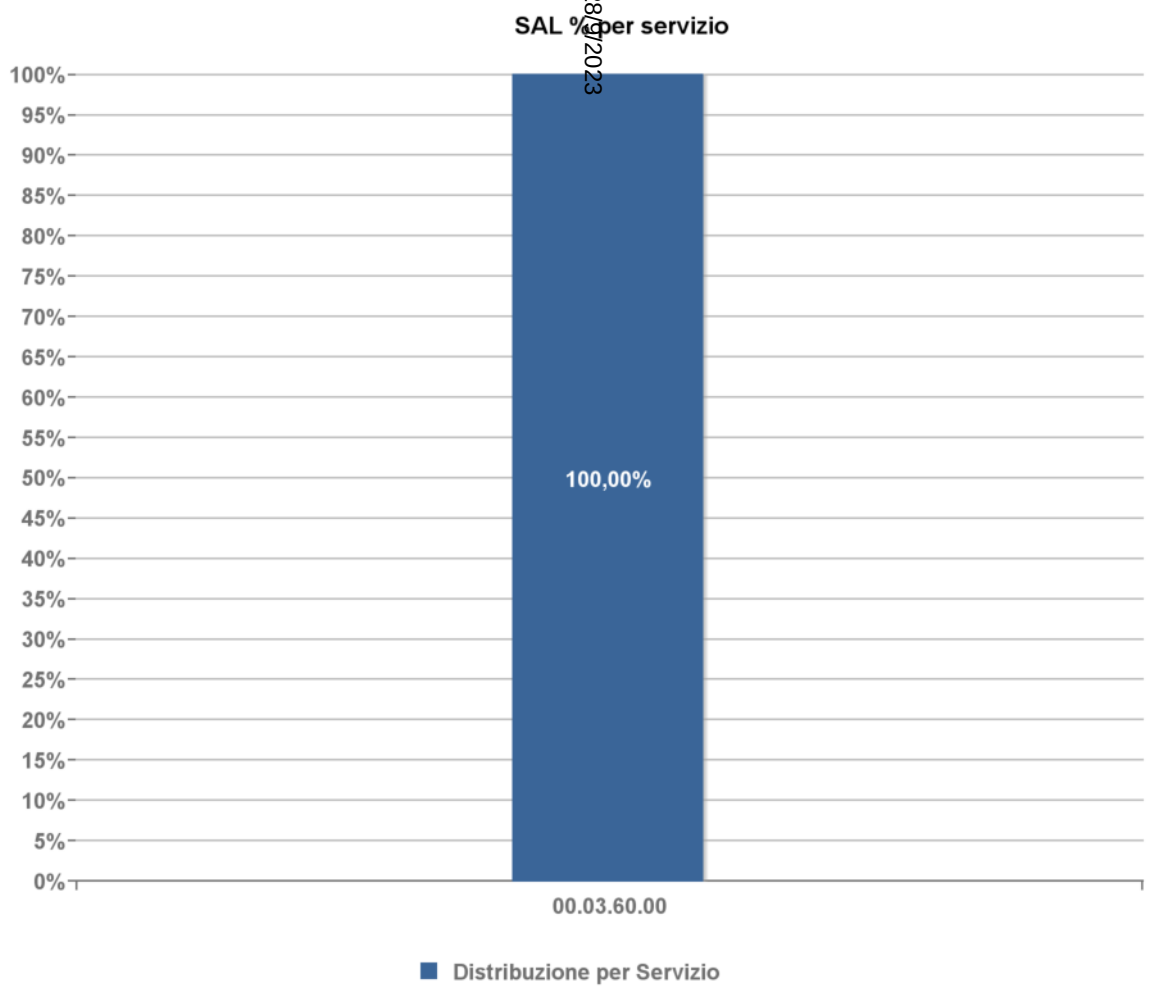
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220122 - Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione deitempi dei procedimenti	20220122 - Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione deitempi dei procedimenti	D	SI		01.12.81.1	PREDISPOSIZIONE N. 19 ATTI	4	Max	Numeratore 1	19	19	100%
									Denominatore 1	1	1	
						SOMMINISTRAZIONE 2 EVENTI FORMATIVI	10	Max	Numeratore 2	2	5	
									Denominatore 2	1	1	
						REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE	7	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI APPR. RENDICONTO -10 GIORNI RISPETTO ANNO PRECEDENTE	10	Min	Numeratore 4	10	10	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.03.60 - CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.03.60.00 CENTRO REGIONALE D I PROGRAMMAZIONE												
20220181 - Redazione Programma Regionale FESR 2021-2027	20220181 - Redazione Programma Regionale FESR 2021-2027	D	SI		01.12.82. 03	PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI PROGRAMMA REGIONALE	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						APPROVAZIONE PROGRAMMA	20	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20220183 - Rendere operativi gli uffici di prossimità	20220183 - Rendere operativi gli uffici di prossimità	D	SI		14.01.80. 02	UFFICI DI PROSSIMITÀ OPERATIVI	20	Max	Numeratore 1	4	5	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

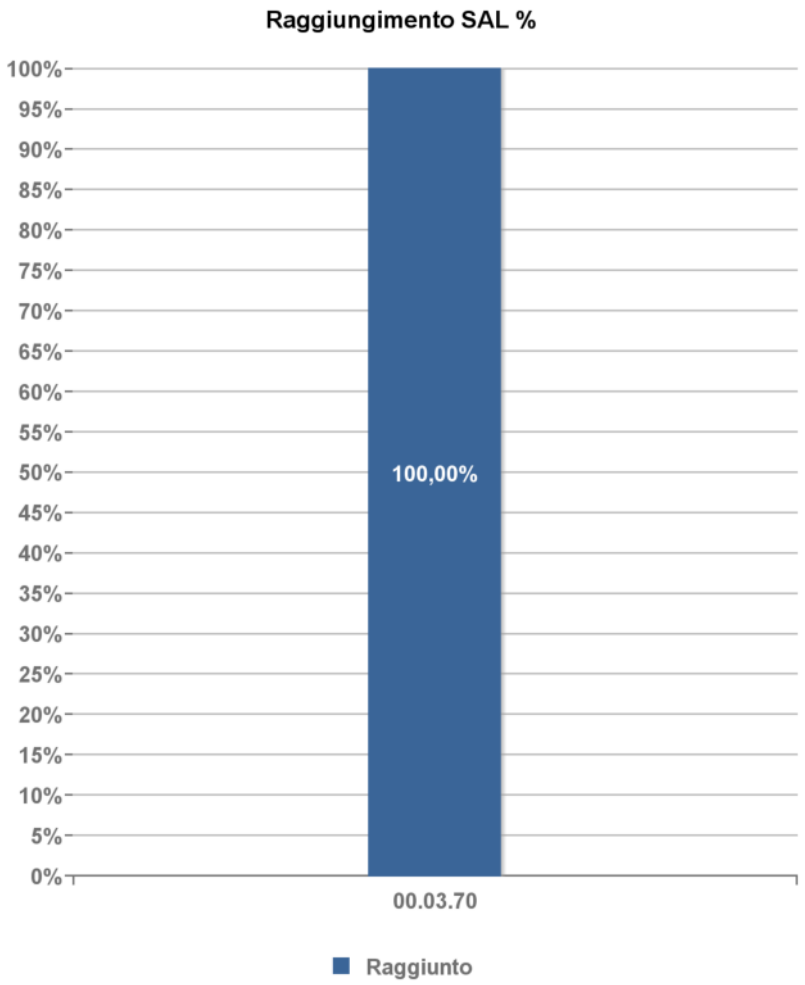
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

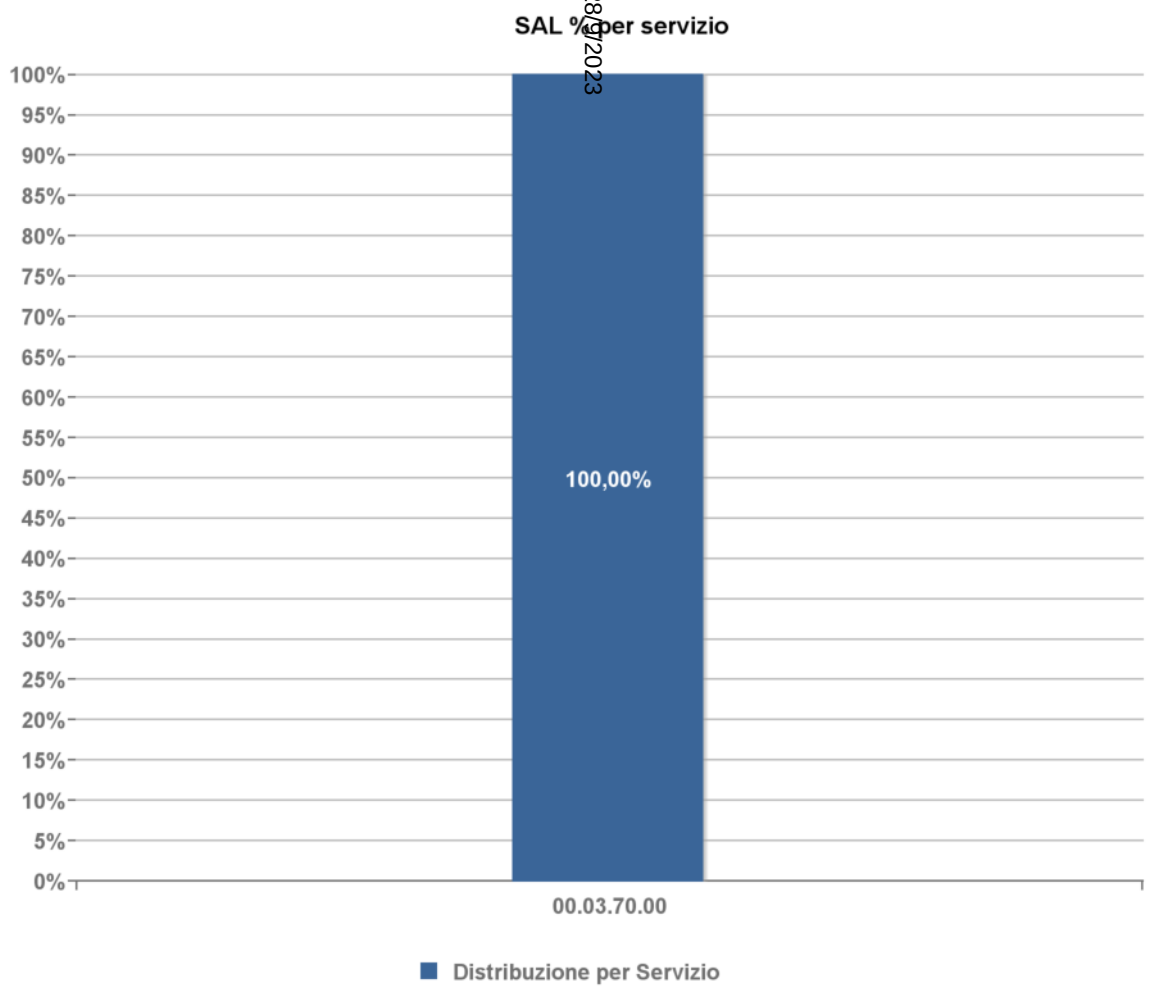
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Anno	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220184 - Predisposizione progetti di sviluppo territoriale	20220184 - Predisposizione progetti di sviluppo territoriale	D	SI		14.01.83. 01	N°PROGETTI PREDISPOSTI	4	Max	Numeratore 1	2	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220186 - Rettifica avviso ottimizzazione progetti territoriali	20220186 - Rettifica avviso ottimizzazione progetti territoriali	D	NO		14.01.83. 04	PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO		Max	Numeratore 1	1	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						MANIFESTAZIONE INTERESSE ESAMINATE		Max	Numeratore 2	20	22	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.03.70 - UNITÀ DI PROGETTO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

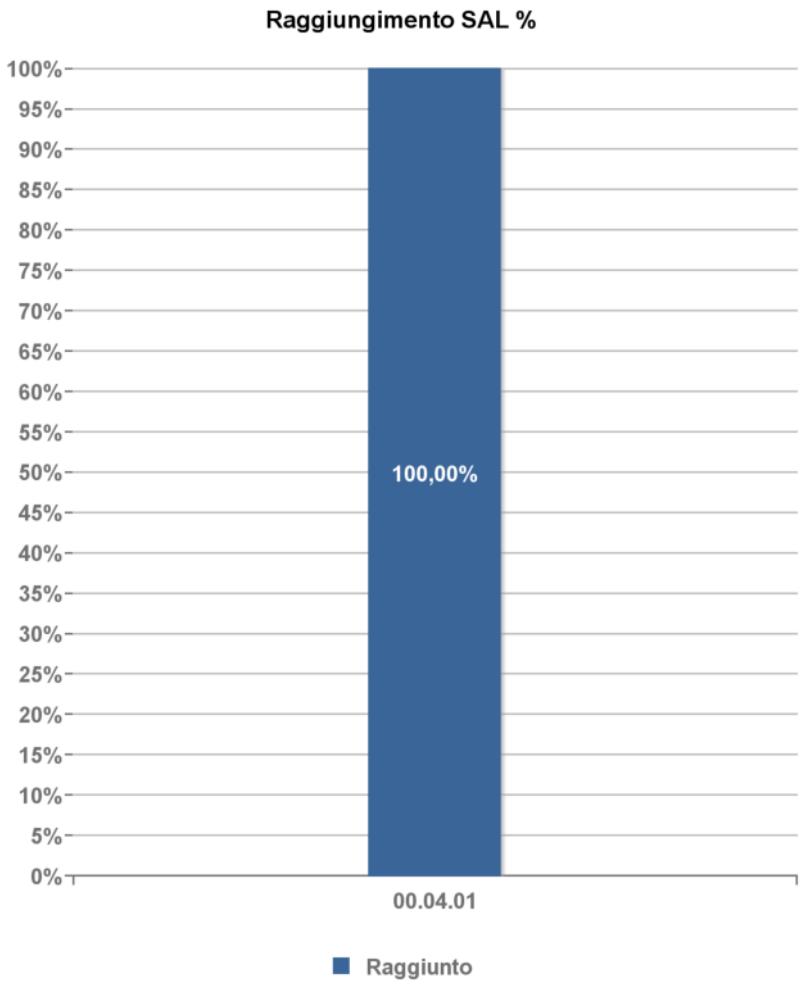
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

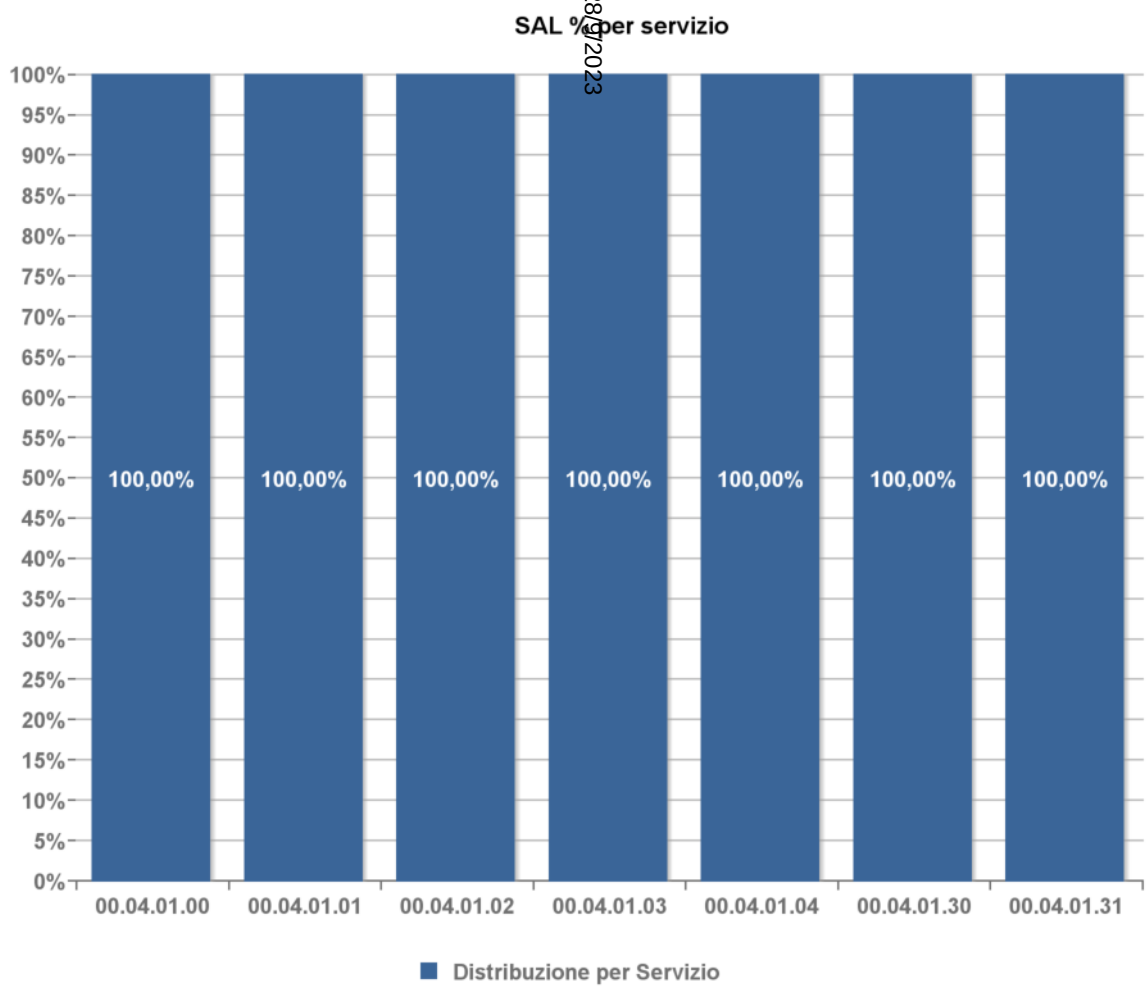
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.03.70.00 UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZ. SPESA FONDI PO FESR-FSE-FSC												
20220173 - Aggiornamento Manuale Procedure AdCSi ritiene opportuno procedere nel corso dell'anno 2022 all'aggiornamento del Manualedelle Procedure dell'AdC per recepire le novità strutturaliintrodotte nel corso del biennio2020-21 e la nomina della nuova AdC ne	20220173 - Aggiornamento Manuale Procedure AdCSi ritiene opportuno procedere nel corso dell'anno 2022 all'aggiornamento del Manualedelle Procedure dell'AdC per recepire le novità strutturaliintrodotte nel corso del biennio2020-21 e la nomina della nuova AdC ne	D	SI		01.03.84. 01	AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'ADC	20	Max	Numeratore 1	1	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220174 - FSE n.2 Domande di Pagamento - Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FSE2014-2020 entro il 31/07/22 per la conferma da parte della CE dellart.25-bis del Reg.UEn.1303/2013 che prevede il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% e permett	20220174 - FSE n.2 Domande di Pagamento - Domanda di Pagamento Intermedia Finale del POR FSE2014-2020 entro il 31/07/22 per la conferma da parte della CE dellart.25-bis del Reg.UEn.1303/2013 che prevede il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% e permett	D	SI		01.03.84. 02	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIA FINALE DEL POR FSE 2014-2020 ENTRO IL 31/07/22 E DI UNA DOMANDA DI P	40	Max	Numeratore 1	2	4	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220175 - FESR n.2 Domande di Pagamento - Domanda di Pagamento Intermedia Finale del PORFESR 2014-2020 entro il 31/07/22 per la conferma da parte della CE dellart.25-bis delReg.UE n.1303/2013 che prevede il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% eperme	20220175 - FESR n.2 Domande di Pagamento - Domanda di Pagamento Intermedia Finale del PORFESR 2014-2020 entro il 31/07/22 per la conferma da parte della CE dellart.25-bis delReg.UE n.1303/2013 che prevede il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% eperme	D	SI		01.03.84. 03	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIA FINALE DEL POR FESR 2014-2020 ENTRO IL 31/07/22 E DI UNA DOMANDA DI	40	Max	Numeratore 1	2	4	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.04.01 - DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.04.01.00 DIREZIONE GENERALE D EGLI ENTI LOCALI												
20220254 - Valorizzazione del patrimonio regionale	20220254 - Valorizzazione del patrimonio regionale	D	SI		05.02.34. 06	DGR CONTENENTE GLI INDIRIZZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE - CASERMA TRIESTE	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220255 - Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	20220255 - Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	D	SI		01.05.40. 03	PREDISPOSIZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ART. 1 DELLA L.R.35/95	40	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220256 - Testo Unico sugli Enti locali	20220256 - Testo Unico sugli Enti locali	D	SI		01.12.26. 01	PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PERL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 7/2021	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

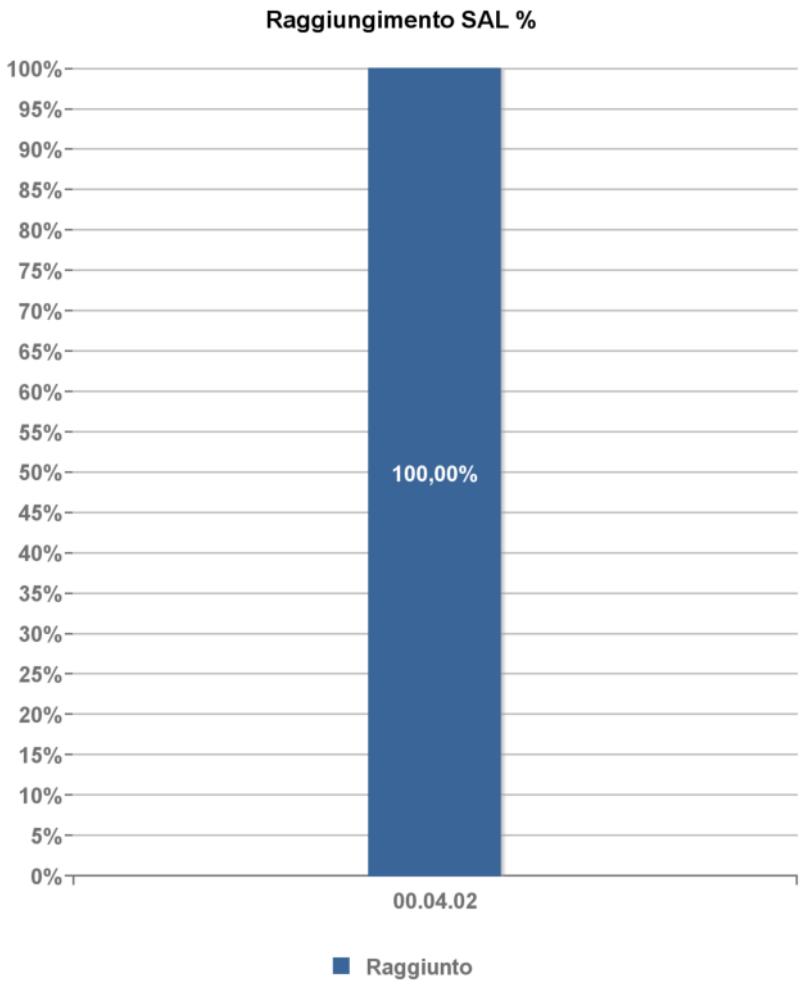
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

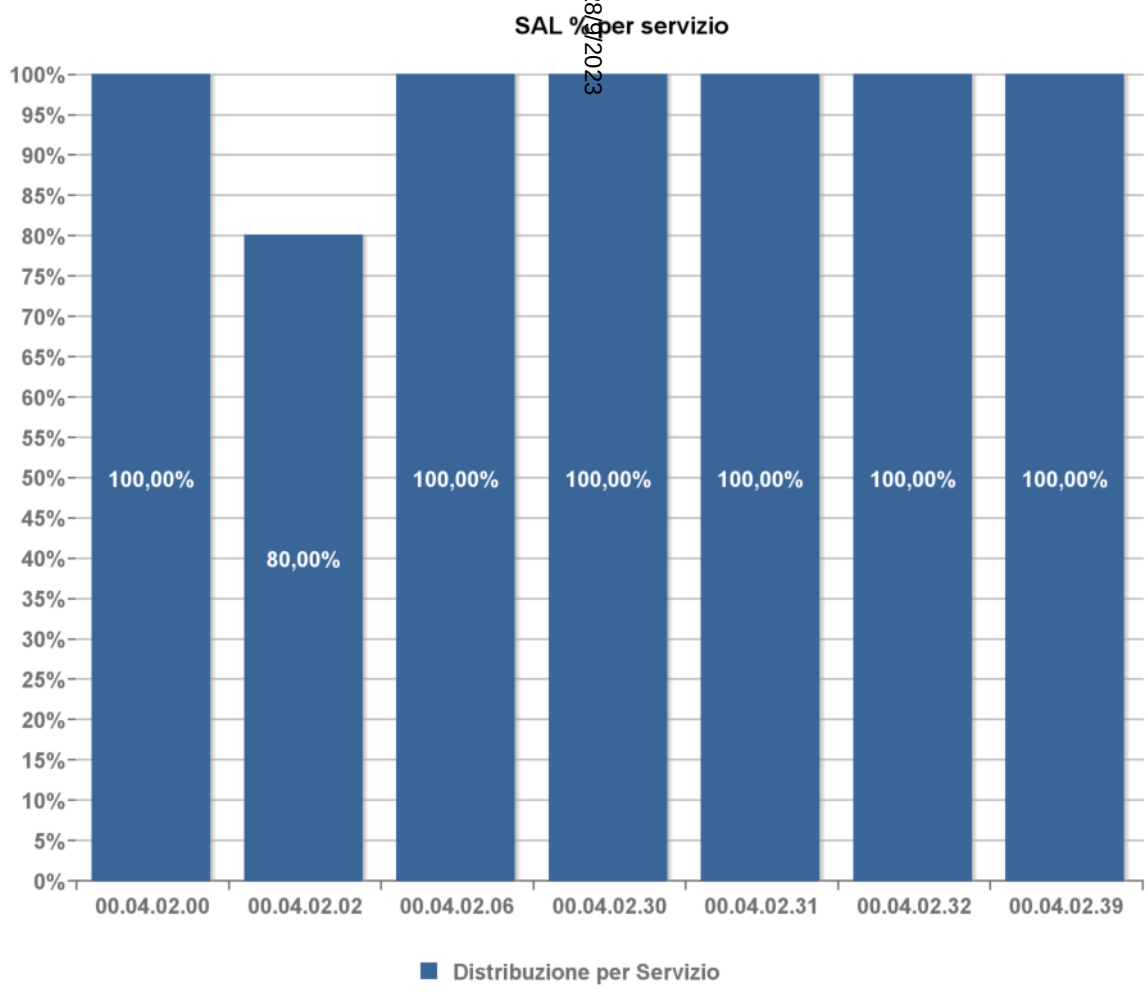
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220257 - Agenzia del Demanio e del Patrimonio Regionale	20220257 - Agenzia del Demanio e del Patrimonio Regionale	D	NO		01.12.27. 02	MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.04.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITOR





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.04.02.00 DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZ. URBANISTICA TERRITORIALE												
20220193 - Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazionecartografica del perimetro di vincoloNell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggisticoregionale, Primo ambitoomogeneo (	20220193 - Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazionecartografica del perimetro di vincoloNell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggisticoregionale, Primo ambitoomogeneo (	D	SI		08.01.74. 01	NUMERO DECRETI MINISTERIALI PERIMETRATI	20	Max	Numeratore 1	4	4	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RACCOLTA STRUTTURATA DEI FASCICOLI DEI DM ELABORATI DAGLI UTP	20	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20220194 - Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gliinterventi in zone sottoposte avincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti daiServizi tutela del paesaggio regionali.L'obiettivo direzionale della predisp	20220194 - Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gliinterventi in zone sottoposte avincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti daiServizi tutela del paesaggio regionali.L'obiettivo direzionale della predisp	D	SI		08.01.58. 02	STUDIO DI FATTIBILITÀ DI UN DATABASE E DI UN PORTALE PER ILMONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI AUTORIZZAZIO	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

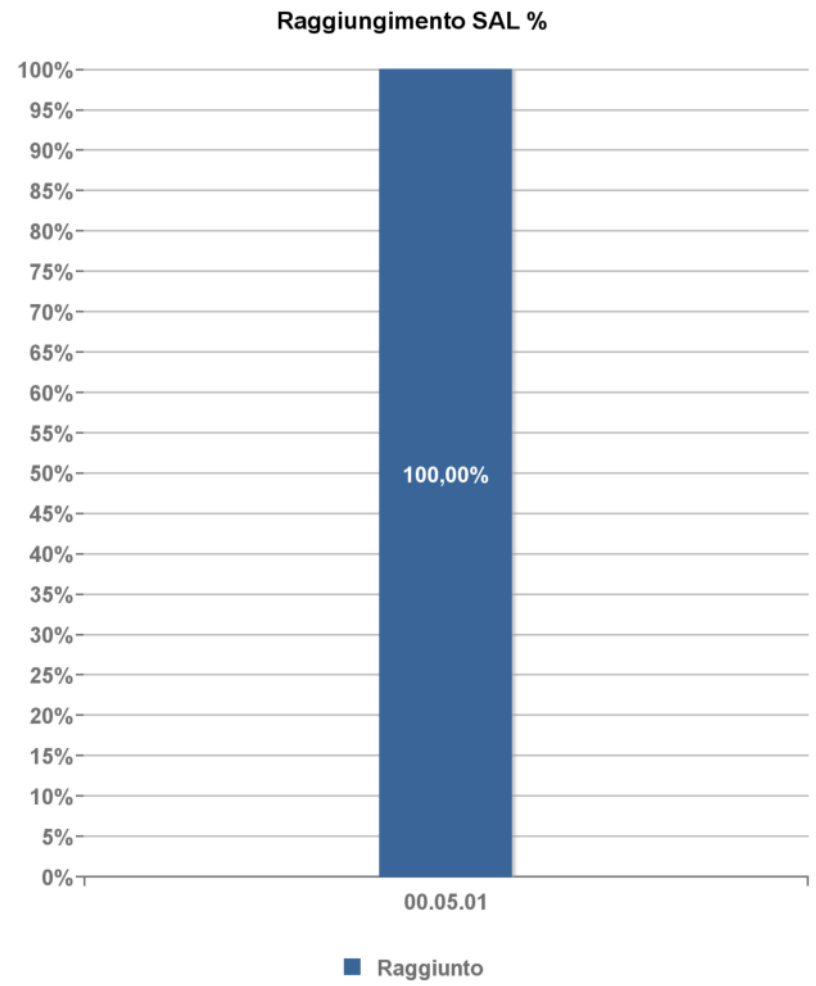
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

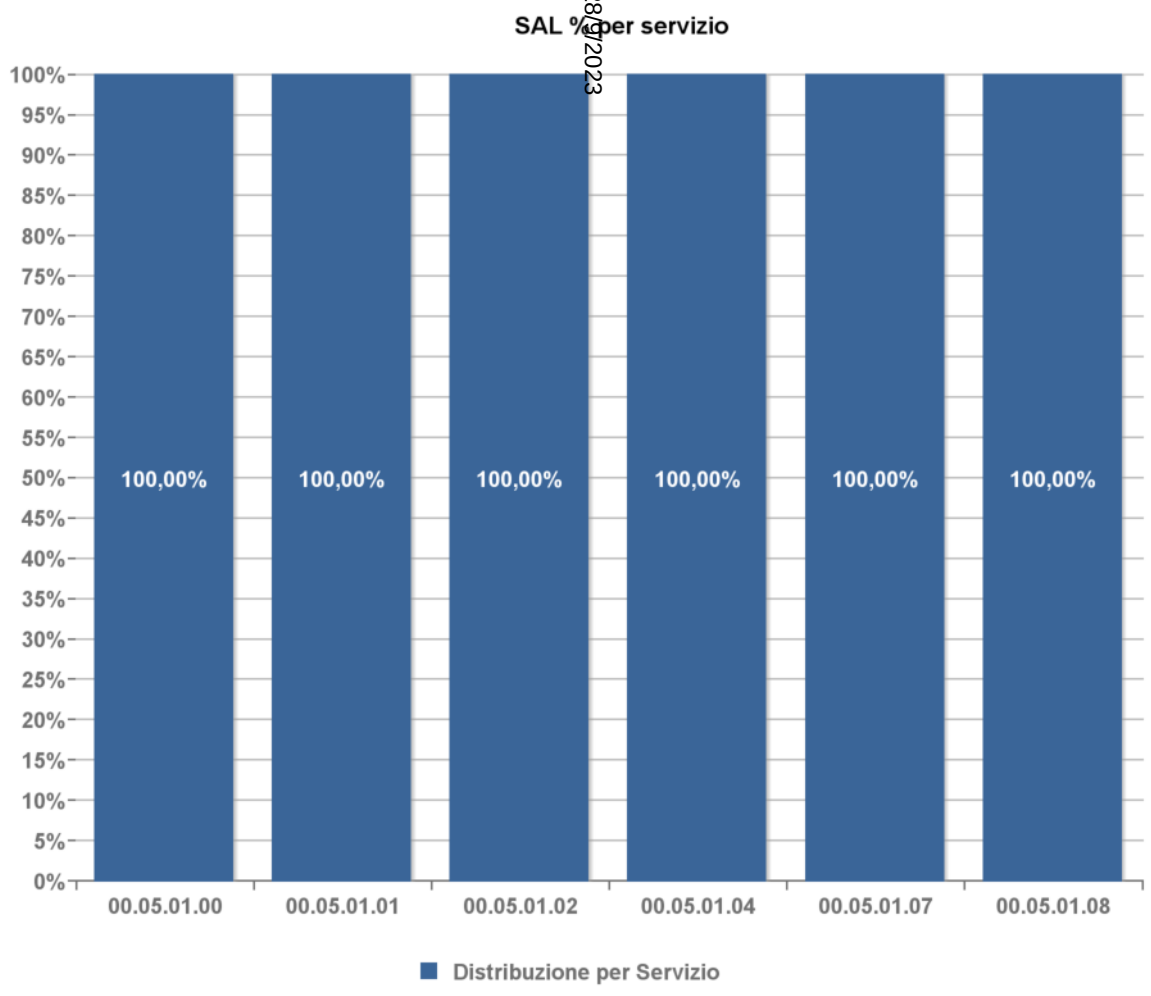
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220197 - Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materiaurbanistico - edilizia epaesaggisticaL'ampia produzione normativa, anche di natura emergenziale, che nellultimo decennioha caratterizzato le materia della tutela del paesaggio, dell'urbanis	20220197 - Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materiaurbanistico - edilizia epaesaggisticaL'ampia produzione normativa, anche di natura emergenziale, che nellultimo decennioha caratterizzato le materia della tutela del paesaggio, dell'urbanis	D	SI		09.01.13. 03	AGGIORNAMENTO DELLA RICOGNIZIONE NORMATIVA FINALIZZATA ALLAREDAZIONE DI UNA PROPOSTA DI TESTO	3	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220206 - Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorioLa Direzione generale dell'Urbanistica è presente nel web attraversoil portale tematicoSardegna Territorio, strutturato secondoun obsoleto e poco dinamico CMS (contentmenagement system) e con un as	20220206 - Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorioLa Direzione generale dell'Urbanistica è presente nel web attraversoil portale tematicoSardegna Territorio, strutturato secondoun obsoleto e poco dinamico CMS (contentmenagement system) e con un as	D	NO		08.01.00. 06	PUBBLICAZIONE ONLINE DELLA VERSIONE AGGIORNATA DEL SITO SARDEGNA TERRITORIO		Max	Numeratore 1	1	0	0,00%
									Denominatore 1	1	0	
20220210 - Aggiornamento 2022 del Repertorio del mosaico dei beni dell'assetto storico culturale.L'attività riguarda l'aggiornamento del Repertorio del mosaico dei beni del PPR attraverso lerisultanze delle attività di copianificazione svolte da Regione, MiC ed	20220210 - Aggiornamento 2022 del Repertorio del mosaico dei beni dell'assetto storico culturale.L'attività riguarda l'aggiornamento del Repertorio del mosaico dei beni del PPR attraverso lerisultanze delle attività di copianificazione svolte da Regione, MiC ed	D	NO		08.01.00. 05	PROPOSTA DGR DI APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO REPERTORIO PERIMETRI BENI COPIANIFICATI		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.05.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.05.01.00 DIREZIONE GENERALE D ELLA DIFESA DELL'AMBIENTE												
20220092 - Integrare gli indirizzi strategici definiti nella StrategiaRegionale per lo Sviluppo Sostenibile(SRSvS) Sardegna 2030 (approvata con DGR n. 39/56 del 8/10/2021) e definire il quadrodi coerenza per l'integrazione e priorità tra le dimensioni ambienta	20220092 - Integrare gli indirizzi strategici definiti nella StrategiaRegionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) Sardegna 2030 (approvata con DGR n. 39/56 del 8/10/2021) e definire il quadrodi coerenza per l'integrazione e priorità tra le dimensioni ambienta	D	SI		09.09.67. 01	N. PROGRAMMI INTEGRATI CON INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELLA SRSVS	13	Max	Numeratore 1	1	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RAFFORZAMENTO DEL QUADRO DI COERENZA DELLA SRSVS NEL PAREREMOTIVATO DI VAS	13	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20220093 - Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amiantoL'obiettivo consiste nel favorive le attività di bonifica ambientale al fine di assicurare la tuteladella salute dei cittadini e dell'ambiente, restituendo, perciascun si	20220093 - Programmazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amiantoL'obiettivo consiste nel favorive le attività di bonifica ambientale al fine di assicurare la tuteladella salute dei cittadini e dell'ambiente, restituendo, perciascun si	D	SI		09.02.71. 02	N. DGR DI PROGRAMMAZIONE DI INTEVENTI DI BONIFICA DALL'AMIANTO	25	Max	Numeratore 1	1	2	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

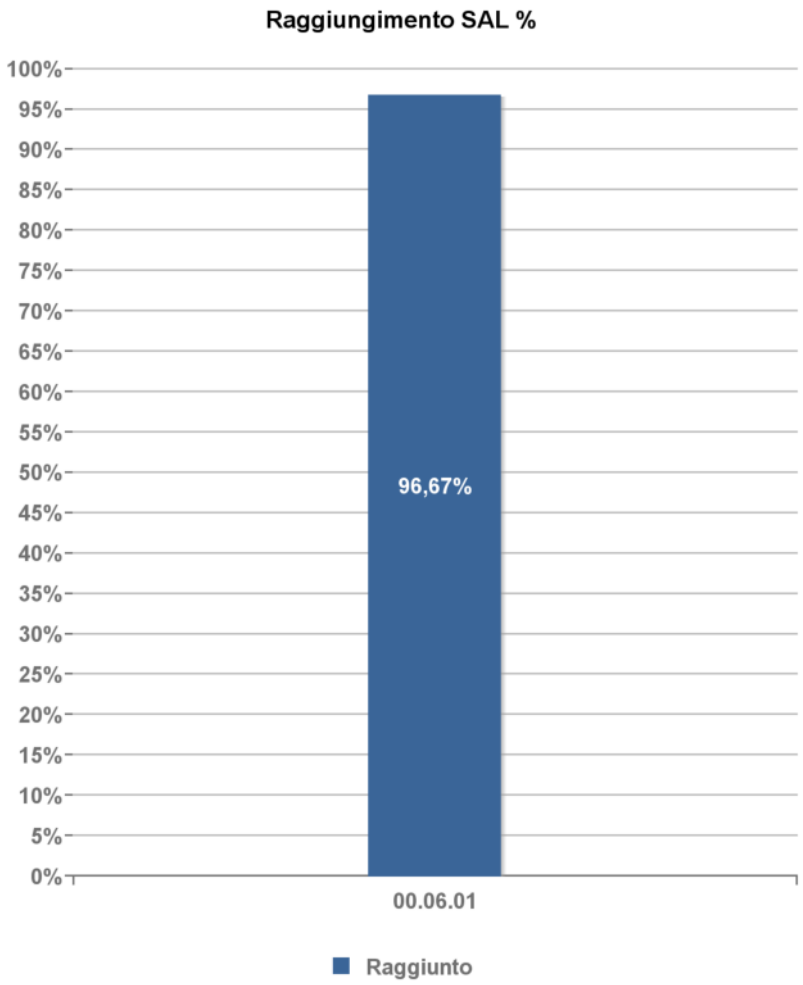
CRS/A/2023/26063 - 28/9/2023

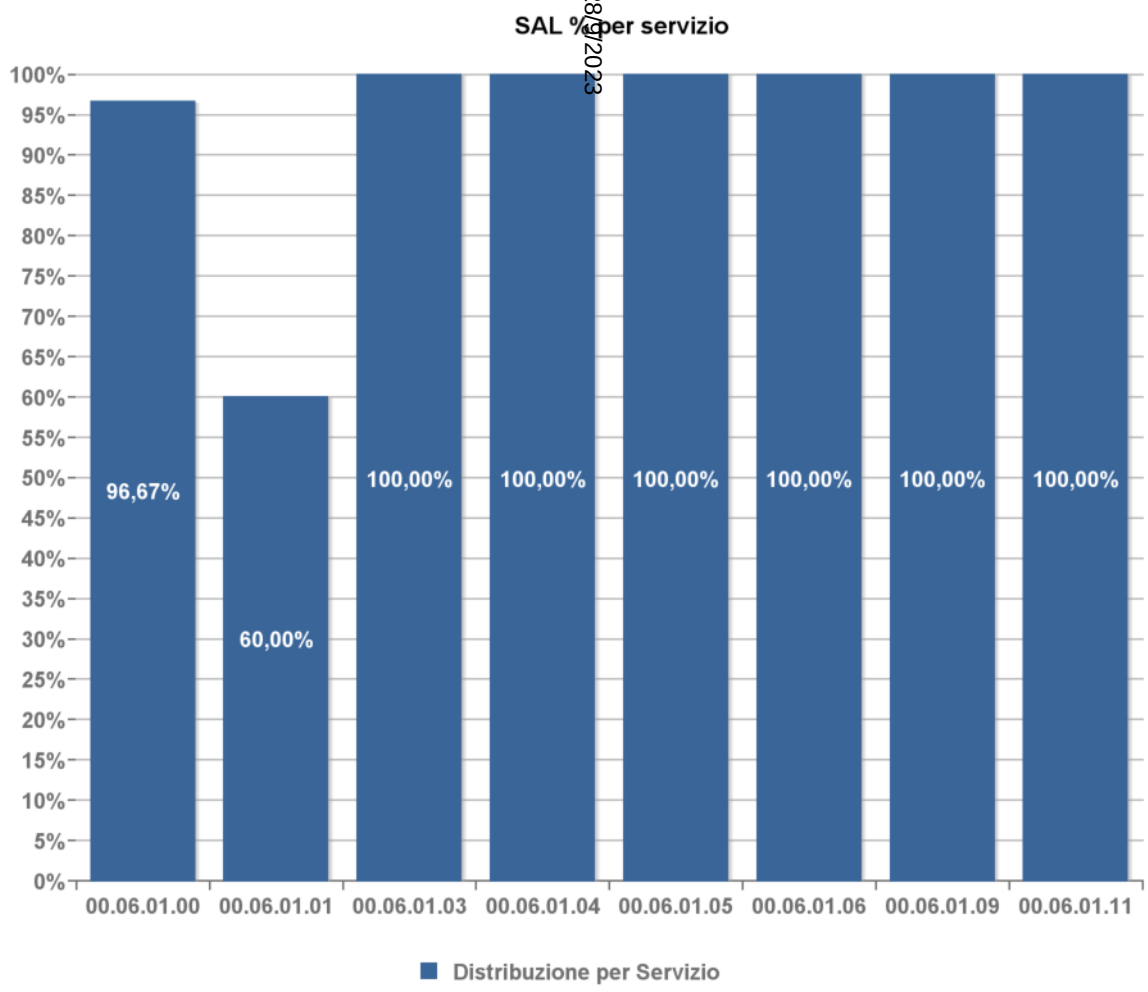
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220094 - Miglioramento della gestione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutelacontribuendo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice diservizi ecosistemici per luomo e per lambienteImplementazione di proc	20220094 - Miglioramento della gestione delle aree di interesse naturalistico soggette a tutelacontribuendo a contrastare la perdita di biodiversità e a valorizzarla in quanto produttrice diservizi ecosistemici per luomo e per lambienteImplementazione di proc	D	SI		09.05.20.04	N. AREE PROTETTE CON SOGGETTI GESTORI FORMALMENTE ISTITUITI	13	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						N. DGR PER D.D.L. DI MODIFICA DELLA LR 31/1989	13	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20220095 - Concessione ai comuni di contributi destinati alle attivitàdi gestione della posidoniadepositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto allerosionecostieraApprofondimento della conoscenza, programmazione di	20220095 - Concessione ai comuni di contributi destinati alle attivitàdi gestione della posidoniadepositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto allerosionecostieraApprofondimento della conoscenza, programmazione di	D	SI		09.05.10.3	N.DGR DI APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA GESTIONE DELLA POSIDONIA SPIAGGIA	13	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						N.DGR PER ATTRIBUZIONE FONDI PER LA GESTIONE DELLA POSIDONIA SPIAGGIATA	13	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.06.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.06.01.00 DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA												
20220203 - Rafforzamento OPRL'obiettivo mira all'eleborazione di un DDL per rafforzare l'OPR	20220203 - Rafforzamento OPRL'obiettivo mira all'eleborazione di un DDL per rafforzare l'OPR	D	NO		01.01.01. 02	ELABORAZIONE DDL		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220204 - diffondere e incrementare uso di prodotti localiL'obiettivomira a rafforzare il legame con il territorio e ad educare al consumo consapevoledei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità	20220204 - diffondere e incrementare uso di prodotti localiL'obiettivomira a rafforzare il legame con il territorio e ad educare al consumo consapevoledei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità	D	NO		16.01.63. 06	ELABORAZIONE CAPITOLATO TIPO		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220205 - miglioramento comparto pescaL'obiettivo mira ad uno sviluppo sostenibile dell'attività di pesca e acquacoltura attraverso:- elaborazione direttive fermo pesca riccio di mare;- predisposizione bozza bando concessione demaniale;- Attuazione Misura 1.40	20220205 - miglioramento comparto pescaL'obiettivo mira ad uno sviluppo sostenibile dell'attività di pesca e acquacoltura attraverso:- elaborazione direttive fermo pesca riccio di mare;- predisposizione bozza bando concessione demaniale;- Attuazione Misura 1.40	D	SI		16.02.03. 07	ELABORAZIONE DIRETTIVE FERMO PESCA RICCIO DI MARE	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE BOZZA BANDO CONCESSIONE DEMANIALE	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						ATTUAZIONE MISURA 1.40 LETT. H)	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRSA/2022/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220207 - Rafforzamento filiere agroalimentariL'obiettivo è perseguire il rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazionedei produttori finalizzata alla trasformazione e alla commercializzazione, favorendo alcontempo l'attività di promozionel	20220207 - Rafforzamento filiere agroalimentariL'obiettivo è perseguire il rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazionedei produttori finalizzata alla trasformazione e alla commercializzazione, favorendo alcontempo l'attività di promozionel	D	NO		16.03.02. 01	AGGIORNAMENTO DIRETTIVE OP		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ELEBORAZIONE PROGRAMMA AZIONI INFORMAZIONE E PROMOZIONE		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220208 - sviluppo e miglioramento comunità ruraliSi vuole: - responsabilizzare gli attori locali privati e pubblici coinvolti nell'elaborazione enell'attuazione delle strategie di sviluppo locale attraverso la valorizzazione del ruolo svoltodai Gruppi di Azi	20220208 - sviluppo e miglioramento comunità ruraliSi vuole: - responsabilizzare gli attori locali privati e pubblici coinvolti nell'elaborazione enell'attuazione delle strategie di sviluppo locale attraverso la valorizzazione del ruolo svoltodai Gruppi di Azi	D	SI		16.03.04.08	RICONOSCIMENTO DISTRETTO RURALE	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						SETTORE VITIVINICOLO - PNSV - MISURA INVESTIMENTI	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						ELEBORAZIONE DIRETTIVE ADEMPIMENTI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI GAL - ELABORAZIONE CHECK LIST CONTROLLI GAL	10	Max	Numeratore 3	2	2	
									Denominatore 3	1	1	
						DISCIPINA ENOTURISMO - DISCIPLINA INVESTIMENTI "PRODOTTI DIMONTAGNA"	10	Max	Numeratore 4	2	2	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220209 - incrementare partecipazione dei CAA ai procedimenti relativi all'erogazione di aiuti inagricolturaL'obiettivo mira a ridurre il gravame amministrativo a carico delle imprese	20220209 - incrementare partecipazione dei CAA ai procedimenti relativi all'erogazione di aiuti inagricolturaL'obiettivo mira a ridurre il gravame amministrativo a carico delle imprese	D	NO		16.03.05. 04	ELABORAZIONE DDL		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220211 - Miglioramento infrastrutture ruraliL'obiettivo mira a: aggiornamento esigenze miglioramento infrastrutture rurali eaggiornamento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario	20220211 - Miglioramento infrastrutture ruraliL'obiettivo mira a: aggiornamento esigenze miglioramento infrastrutture rurali eaggiornamento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario	D	NO		16.03.55. 05	AGGIORNAMENTO ESIGENZE MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE RURALI		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ELABORAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO REGIONALE DI BONIFICA E RIORDINO FONDIARIO		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

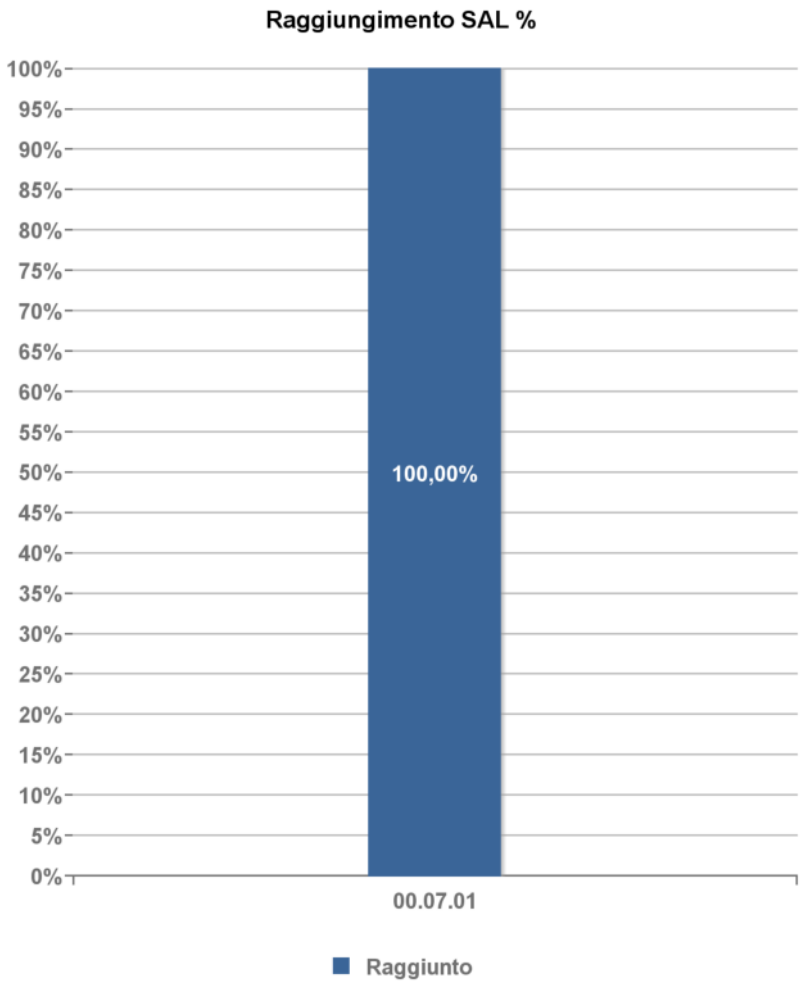
CRSA/2022/6063 - 28/9/2023

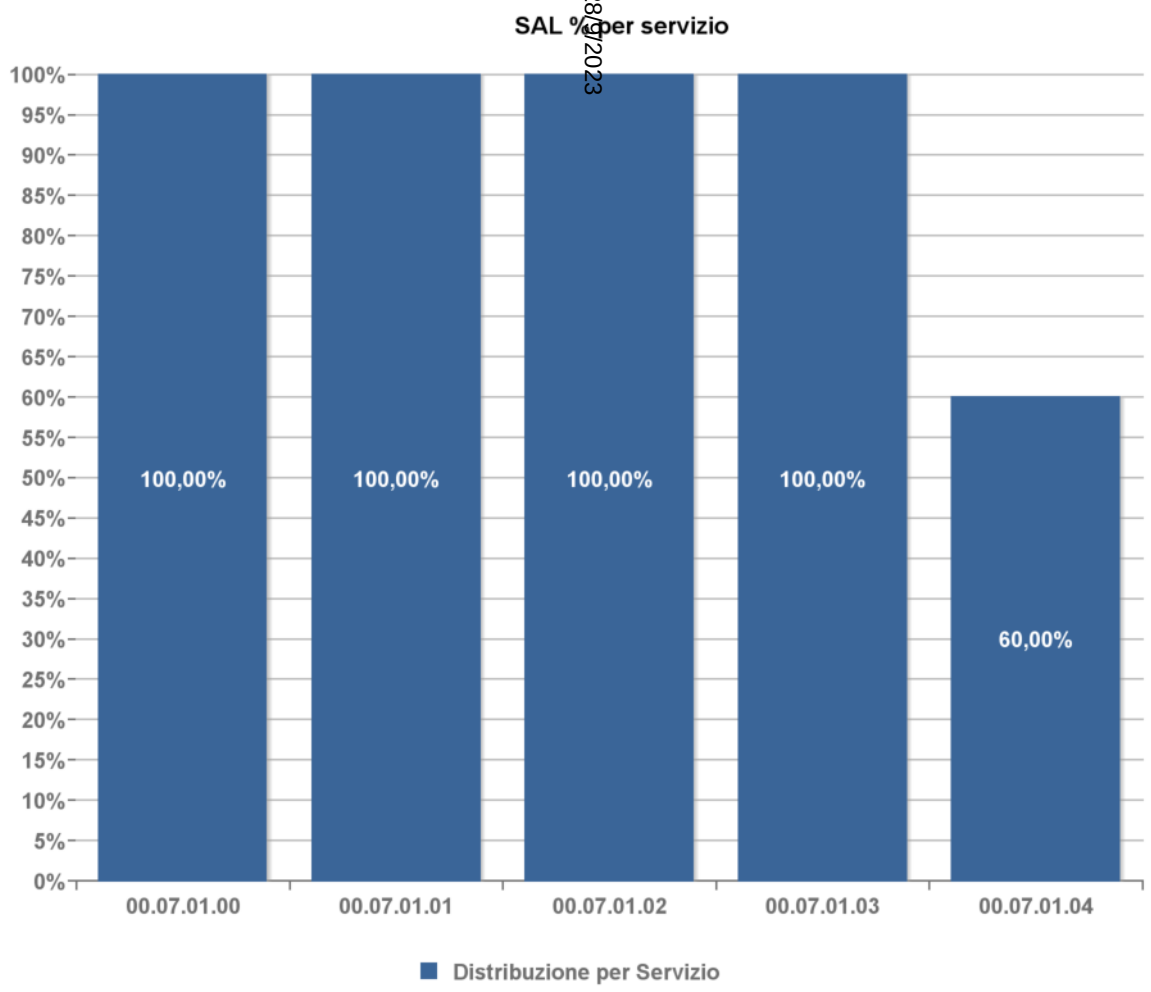
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220212 - Conclusione PSR 2014 - 2022 e avvio nuovo PSRII Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna è il documento principale dellaprogrammazione regionale agricola: è necessario attuare le misure relative al periodo diprogrammazione 2014 -2022 e ado	20220212 - Conclusione PSR 2014 - 2022 e avvio nuovo PSRII Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna è il documento principale dellaprogrammazione regionale agricola: è necessario attuare le misure relative al periodo diprogrammazione 2014 -2022 e ado	D	SI		16.03.66.03	CAMPAGNA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PSR	10	Max	Numeratore 1	1	1	90,5%
									Denominatore 1	1	1	
						ATTUAZIONE MISURE PSR 2014 - 2022	10	Max	Numeratore 2	3	2	
									Denominatore 2	1	1	
						ELABORAZIONE COMPLEMENTO REGIONALE PSN	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						SERVIZIO VALUTAZIONE PSR	5	Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.07.01 - DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.07.01.00 DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO												
20220217 - Supportare valorizzare artigianatoIn unottica di valorizzazione delleccellenza del lavoro manuale e delle produzioni di qualità,di sostegno alla crescita e nascita di nuove imprese, IODR è finalizzato a supportare evalorizzare il comparto attraver	20220217 - Supportare valorizzare artigianatoIn unottica di valorizzazione delleccellenza del lavoro manuale e delle produzioni di qualità,di sostegno alla crescita e nascita di nuove imprese, IODR è finalizzato a supportare evalorizzare il comparto attraver	D	SI		14.01.59. 07	PERCENTUALE DI IMPEGNO DEI CONTRIBUTI CONCESSI AI SOGGETTI AMMESSI	20	Max	Numeratore 1	80	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE DELLE DIRETTIVE PER IL BANDO CHE DA INCENTIVI ALLE IMPRESE ARTIGIANE	20	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220218 - Supportare e valorizzare il commercioLa Regione sta affrontando una crisi economica senza precedenti e il settore delcommercio risulta tra i più colpiti dagli effetti devastanti della pandemia COVID. Allostesso tempo è innegabile limportanza del set	20220218 - Supportare e valorizzare il commercioLa Regione sta affrontando una crisi economica senza precedenti e il settore delcommercio risulta tra i più colpiti dagli effetti devastanti della pandemia COVID. Allostesso tempo è innegabile limportanza del set	D	SI		14.02.47.06	ELABORAZIONE PROPOSTA DI DGR E RILASCIO PARERE LEGITTIMITÀ PER DIRETTIVE CCN	5	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						MONITORAGGIO INTERMEDIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLE SPESE SOSTENUTE	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						PERCENTUALE DEGLI DEI CONTRIBUTI CONCESSI AI SOGGETTI AMMESSI, ASSUNTI SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISIO	5	Max	Numeratore 3	80	100	
									Denominatore 3	1	1	
						DELEGA ALLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA DELLA GARA DEI SERVIZI DI ISTRUTTORIA TECNICA PER I CONTRIBUTI	10	Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220220 - Soluzioni organizzativeOBIETTIVO DIREZIONALE Introdurre soluzioni organizzative per una più efficace ed efficiente gestione deiprocessi gestiti dagli uffici dellAssessorato.LObiettivo si inserisce nel quadro delineato dalla legge regionale n.7/1955	20220220 - Soluzioni organizzativeOBIETTIVO DIREZIONALE Introdurre soluzioni organizzative per una più efficace ed efficiente gestione deiprocessi gestiti dagli uffici dellAssessorato.LObiettivo si inserisce nel quadro delineato dalla legge regionale n. 7/1955	D	NO		07.01.00. 10	PERCENTUALE CONCLUSA DELLE PRATICHE ARRETRATE (80% DELLE ISTRUITE, CHE SONO L'80% DEL TOTALE)		Max	Numeratore 1	80	83	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220221 - Potenziare la destagionalizzazioneOBIETTIVO DIREZIONALE 20220084 Potenziare la destagionalizzazione delloffertaturisticaIl principio della destagionalizzazione è una tema che le politiche di marketing turisticoregionali si propongono diaffrontare	20220221 - Potenziare la destagionalizzazioneOBIETTIVO DIREZIONALE 20220084 Potenziare la destagionalizzazione delloffertaturisticaIl principio della destagionalizzazione è una tema che le politiche di marketing turisticoregionali si propongono diaffrontare	D	NO		07.02.00. 09	PARERI SU DELIBERE DI GIUNTA _ LINEE GUIDA		Max	Numeratore 1	1	1	50%
									Denominatore 1	1	1	
						APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI DIGITAL MARKETING		Max	Numeratore 2	1	0	
									Denominatore 2	1	0	
20220225 - Rafforzare specializzazione tecnologica caL'obiettivo è finalizzato a potenziare le funzionalità della piattaforma Osservatorio delTurismo per semplificare alcuni procedimenti a carico degli operatori del settore e della PAed anche per ottimizzare	20220225 - Rafforzare specializzazione tecnologica caL'obiettivo è finalizzato a potenziare le funzionalità della piattaforma Osservatorio delTurismo per semplificare alcuni procedimenti a carico degli operatori del settore e della PAed anche per ottimizzare	D	NO		14.01.46. 04	PREDISPOSIZIONE BANDO DI GARA		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220230 - Rafforzare il Brand SardegnalObiettivo persegue la finalità di rafforzare la riconoscibilità del Brand Sardegna attraversolutilizzo e limplementazione di nuove tecnologie di interazione applicate alla comunicazionee al marketing turistico territo	20220230 - Rafforzare il Brand SardegnalObiettivo persegue la finalità di rafforzare la riconoscibilità del Brand Sardegna attraversolutilizzo e limplementazione di nuove tecnologie di interazione applicate alla comunicazionee al marketing turistico territo	D	SI		14.01.46. 05	ATTIVITÀ PREPARATORIE FINALIZZATE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA APP MOBILE	2	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220231 - Finalizzare semplificazione LR 16/2017Finalizzare il processo di semplificazione normativa introdotto dalla legge regionalen. 16/2017La legge regionale n. 16 del 28 luglio 2017 recante "Norme in materia di turismo", prevedela delegificazione di alcu	20220231 - Finalizzare semplificazione LR 16/2017Finalizzare il processo di semplificazione normativa introdotto dalla legge regionalen.16/2017La legge regionale n. 16 del 28 luglio 2017 recante "Norme in materia di turismo", prevedela delegificazione di alcu	D	NO		14.01.44. 02	NUMERO DI DIRETTIVE CONDIVISE E TRASMESSE ALL'ASSESSORE		Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220232 - Piano Strategico del TurismoL'obiettivo prevede l'implementazione delle procedure amministrative finalizzateall'individuazione del soggetto che provvederà all'elaborazione del nuovo documento diprogrammazione strategica che dovrà essere successivame	20220232 - Piano Strategico del TurismoL'obiettivo prevede l'implementazione delle procedure amministrative finalizzateall'individuazione del soggetto che provvederà all'elaborazione del nuovo documento diprogrammazione strategica che dovrà essere successivame	D	NO		14.01.45. 03	ATTI PREPARATORI ALLA PREDISPOSIZIONE E STIPULA DEL PIANO		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

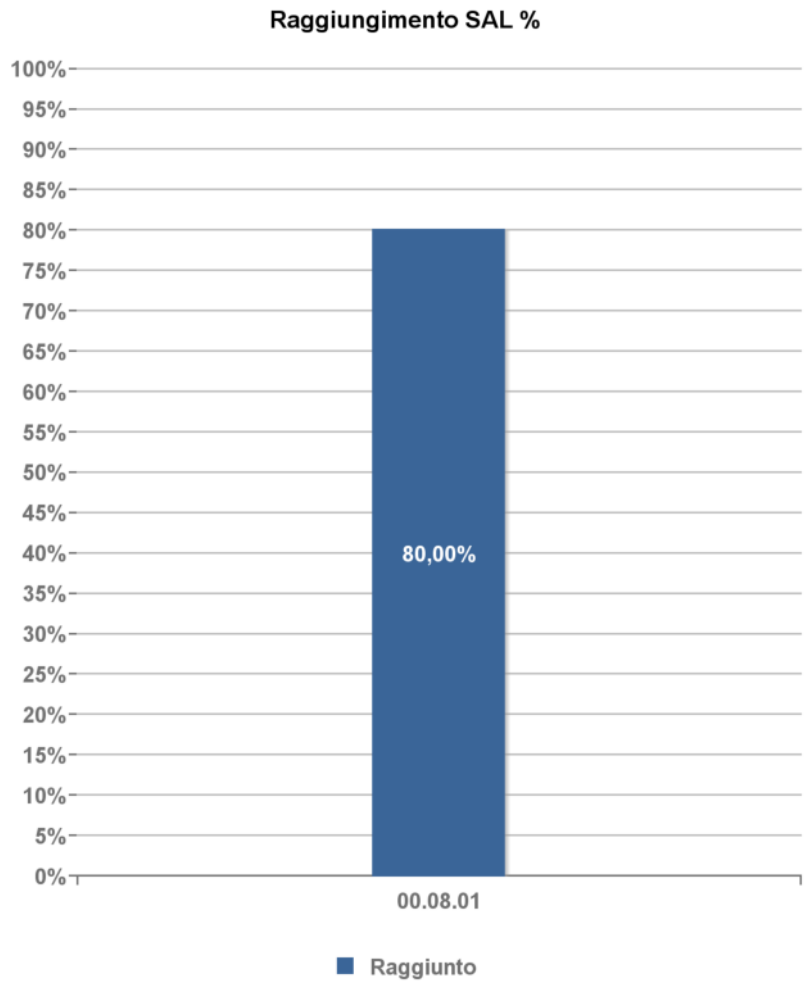
CRSA/2022/6063 - 28/9/2023

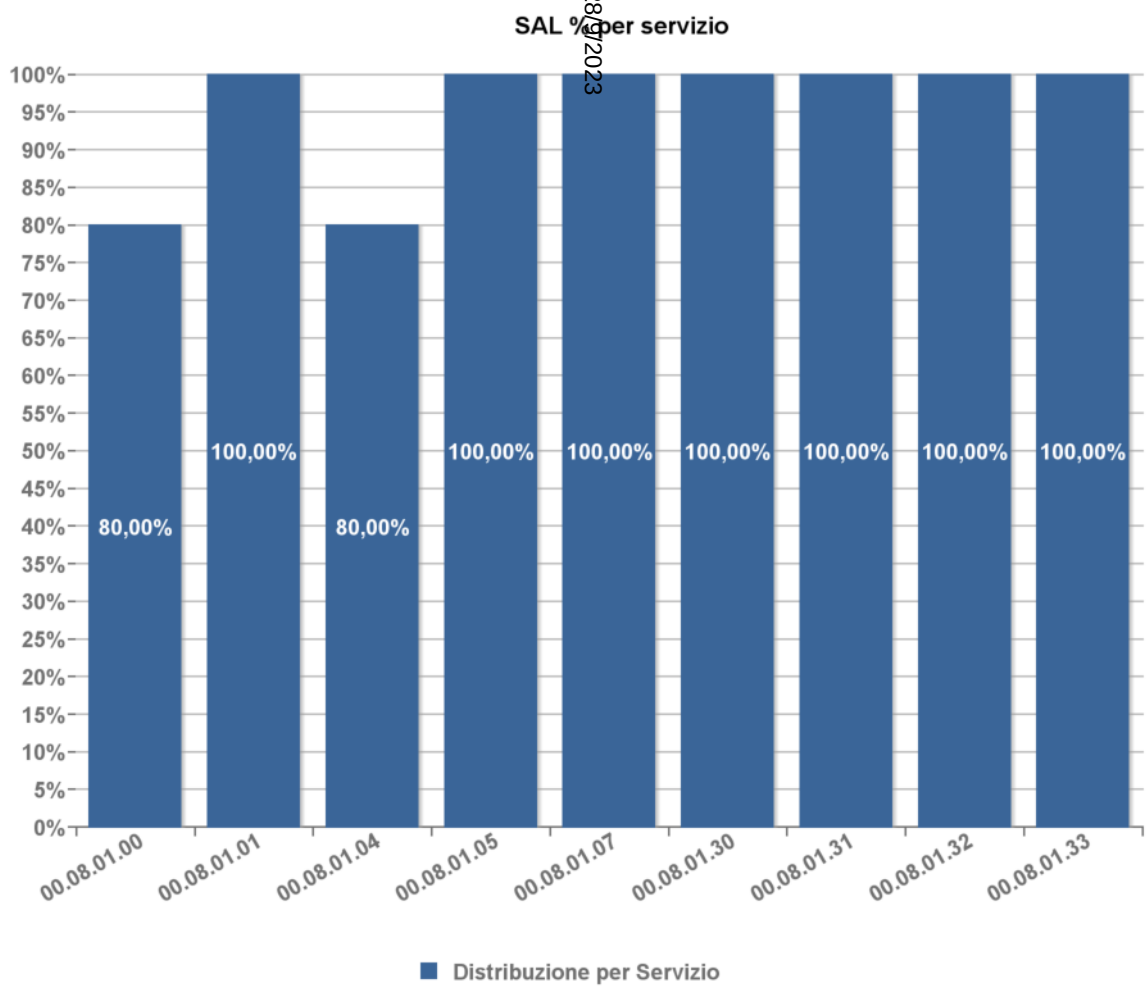
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220233 - Conferenza regionale del CommercioConferenza regionale del CommercioLa Conferenza regionale del Commercio è il luogo più appropriato per promuovere ilconfronto tra le istituzioni,gli operatori del settore, le associazioni di categoria e leorganizzaz	20220233 - Conferenza regionale del CommercioConferenza regionale del CommercioLa Conferenza regionale del Commercio è il luogo più appropriato per promuovere ilconfronto tra le istituzioni,gli operatori del settore, le associazioni di categoria e leorganizzaz	D	SI		14.02.47. 08	INCONTRI EFFETTUATI	5	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ELABORAZIONE DI UN REPORT CON I RISULTATI DELLA CONFERENZA	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.08.01 - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.08.01.00 DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI												
20220115 - Direttive e linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti dei Servizi Territoriali deiGeni Civili in materia di procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, diprogettazione e gestione in sicurezza idraulica attraversamentip	20220115 - Direttive e linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti dei Servizi Territoriali deiGeni Civili in materia di procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, diprogettazione e gestione in sicurezza idraulica attraversamentip	D	NO			DIRETTIVA		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
									Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						LINEE DI INDIRIZZO		Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220116 - Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale, con particolareriferimento ai finanziamenti delle opere di interesse degli enti locali.L'obiettivo direzionale consiste nell'attuazione del programma di finanziamento peri	20220116 - Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale, con particolareriferimento ai finanziamenti delle opere di interesse degli enti locali.L'obiettivo direzionale consiste nell'attuazione del programma di finanziamento peri	D	NO		08.01.53. 01	PREDISPOSIZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE PER PROGRAMMAZIONE INTERVENTI		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220117 - Piano della Portualità turisticaLe azioni necessarie per giungere alla approvazione del PRRPT sono dettate dalla DGR48/22 del 10.12.2021 e prevedono di sottoporre il piano a Valutazione AmbientaleStrategica(VAS). Parallelamente vengono attivate ulter	20220117 - Piano della Portualità turisticaLe azioni necessarie per giungere alla approvazione del PRRPT sono dettate dalla DGR48/22 del 10.12.2021 e prevedono di sottoporre il piano a Valutazione AmbientaleStrategica(VAS). Parallelamente vengono attivate ulter	D	SI		01.06.12. 03	PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA PER ADOZIONE PIANO	20	Max	Numeratore 1	1	0	50%
									Denominatore 1	1	0	
						INCONTRI PLENARI/ TERRITORIALI CON I SOGGETTI INTERESSATI	20	Max	Numeratore 2	5	5	
									Denominatore 2	5	5	
20220135 - Prosecuzione attività di coordinamento per la redazione delProgetto di Fattibilità Tecnicaed Ec.ca della Ciclovia della SardegnaPredisposizione di una proposta di Deliberazione della Giunta Regionale per laprogrammazione degli interventi lungo la Ci	20220135 - Prosecuzione attività di coordinamento per la redazione delProgetto di Fattibilità Tecnicaed Ec.ca della Ciclovia della SardegnaPredisposizione di una proposta di Deliberazione della Giunta Regionale per laprogrammazione degli interventi lungo la Ci	D	NO		07.02.00. 05	PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220136 - Programmazione delle risorse stanziate per la manutenzione e miglioramento della viabilità diinteresse regionale e locale prevista dalla L.R. 22.11.2021, n. 17	20220136 - Programmazione delle risorse stanziate per la manutenzione e miglioramento della viabilità diinteresse regionale e locale prevista dalla L.R. 22.11.2021, n. 17	D	NO			PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220144 - Programmazione contributi manutenzione alveiRealizzazione di interventi manutentivi degli alvei di competenza degli enti locali	20220144 - Programmazione contributi manutenzione alveiRealizzazione di interventi manutentivi degli alvei di competenza degli enti locali	D	SI		09.01.54. 04	PROPOSTA DGR	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						KM ALVEI DA MANUNTENERE	15	Max	Numeratore 2	110	110	
									Denominatore 2	1	1	
20220145 - Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR)	20220145 - Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR)	D	NO			REPORT		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

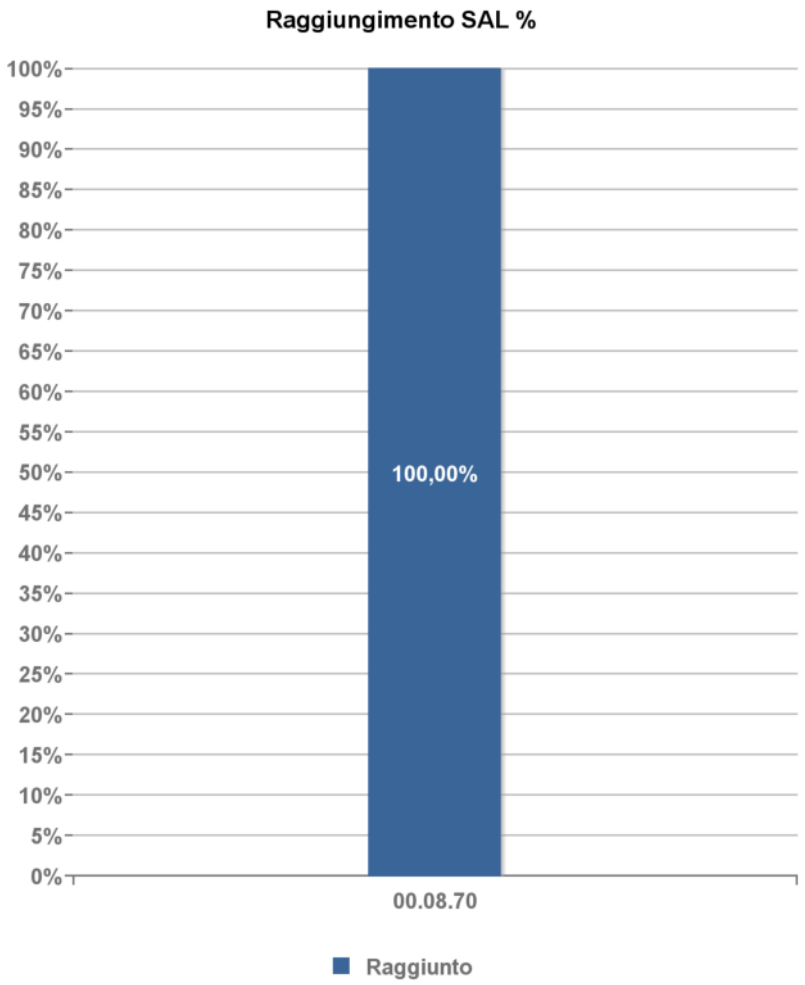
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

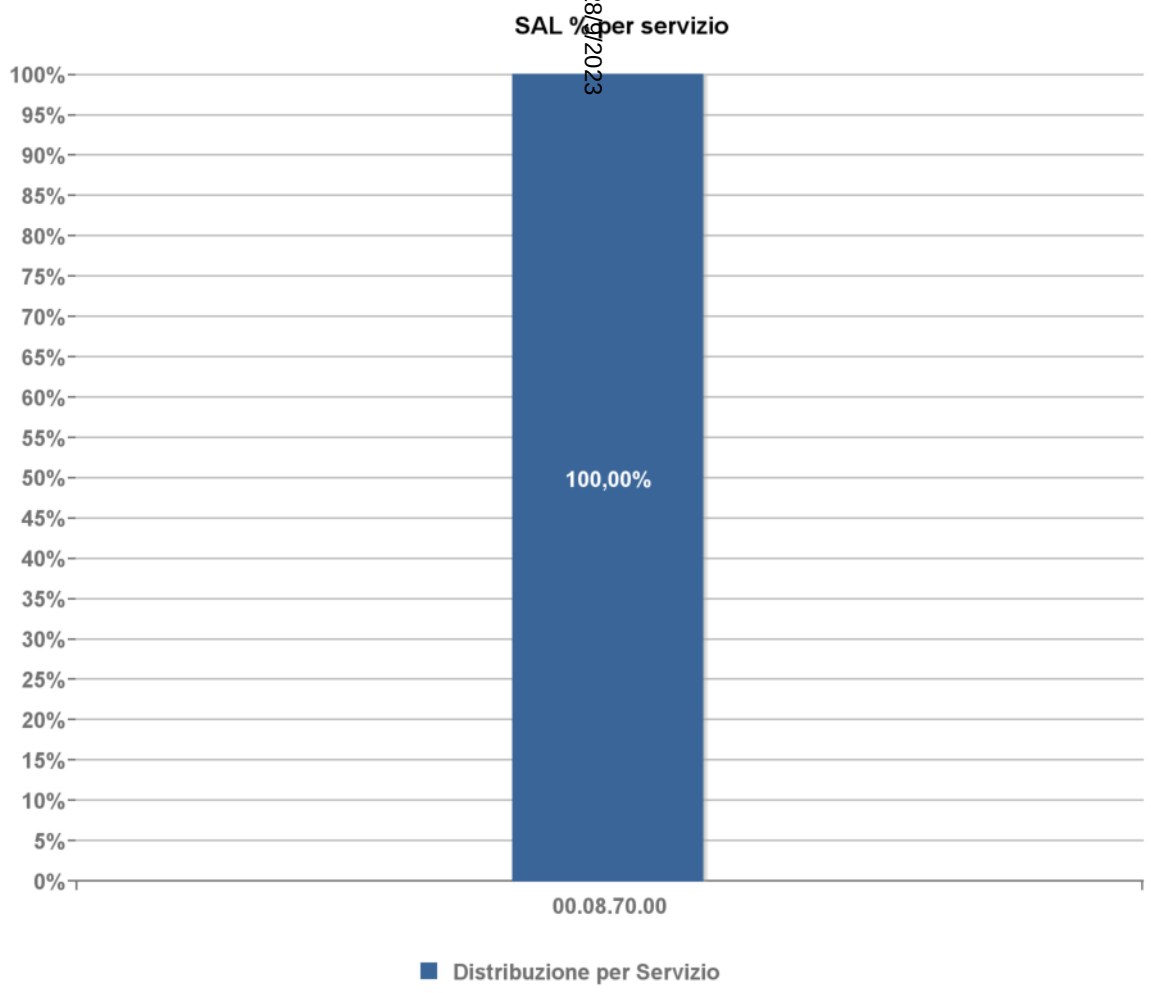
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220146 - Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di ediliziaResidenziale pubblicaPredisposizione degli atti amministrativi, attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione daparte di Comuni e AREA, degli intervent	20220146 - Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di ediliziaResidenziale pubblicaPredisposizione degli atti amministrativi, attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione daparte di Comuni e AREA, degli intervent	D	SI		08.02.11.02	PREDISPOSIZIONE DELLE BOZZE DI CONVENZIONE	3	Max	Numeratore 1	23	23	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220147 - LR 32/1991 - Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati	20220147 - LR 32/1991 - Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati	D	NO			PROPOSTA DELIBERA		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220148 - Attività propedeutiche per la partecipazione della Regione Sardegna alla rete nazionale degliOsservatori dei contratti pubblici e per l'erogazione dei servizi alle stazioni appaltantinell'ottica della massima semplificazione amministrativaAggiornamen	20220148 - Attività propedeutiche per la partecipazione della Regione Sardegna alla rete nazionale degliOsservatori dei contratti pubblici e per l'erogazione dei servizi alle stazioni appaltantinell'ottica della massima semplificazione amministrativaAggiornamen	D	NO			PUBBLICAZIONE PREZZIARIO AGGIORNATO		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.08.70 - UNITA' DI PROGETTO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

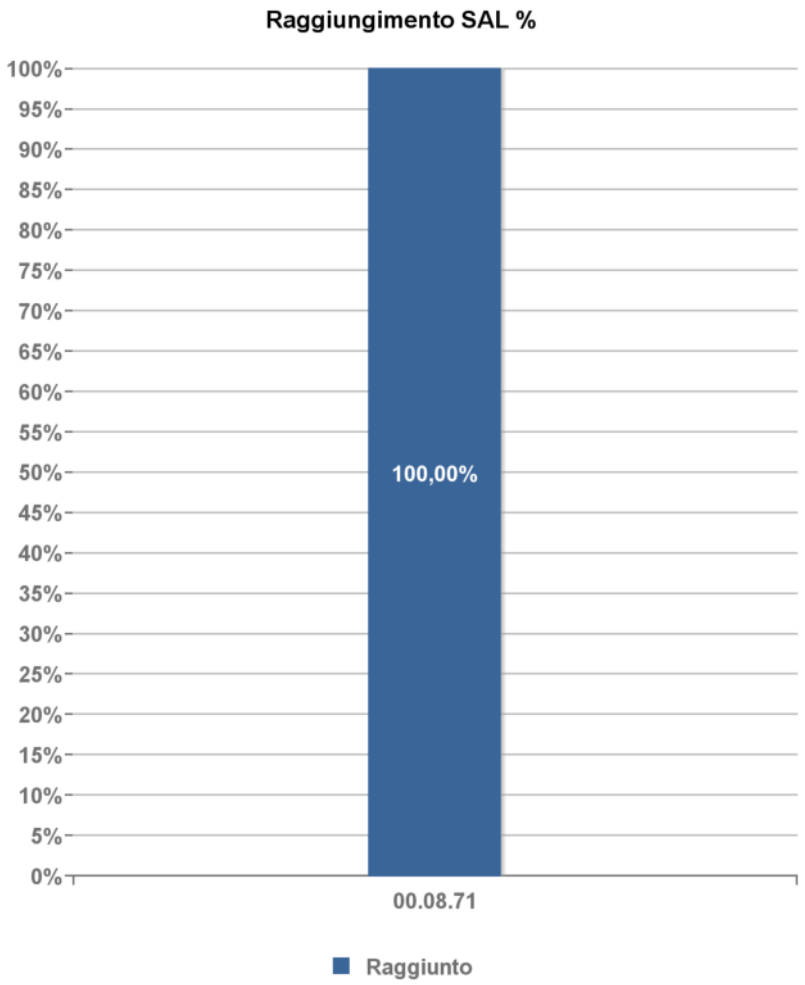
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

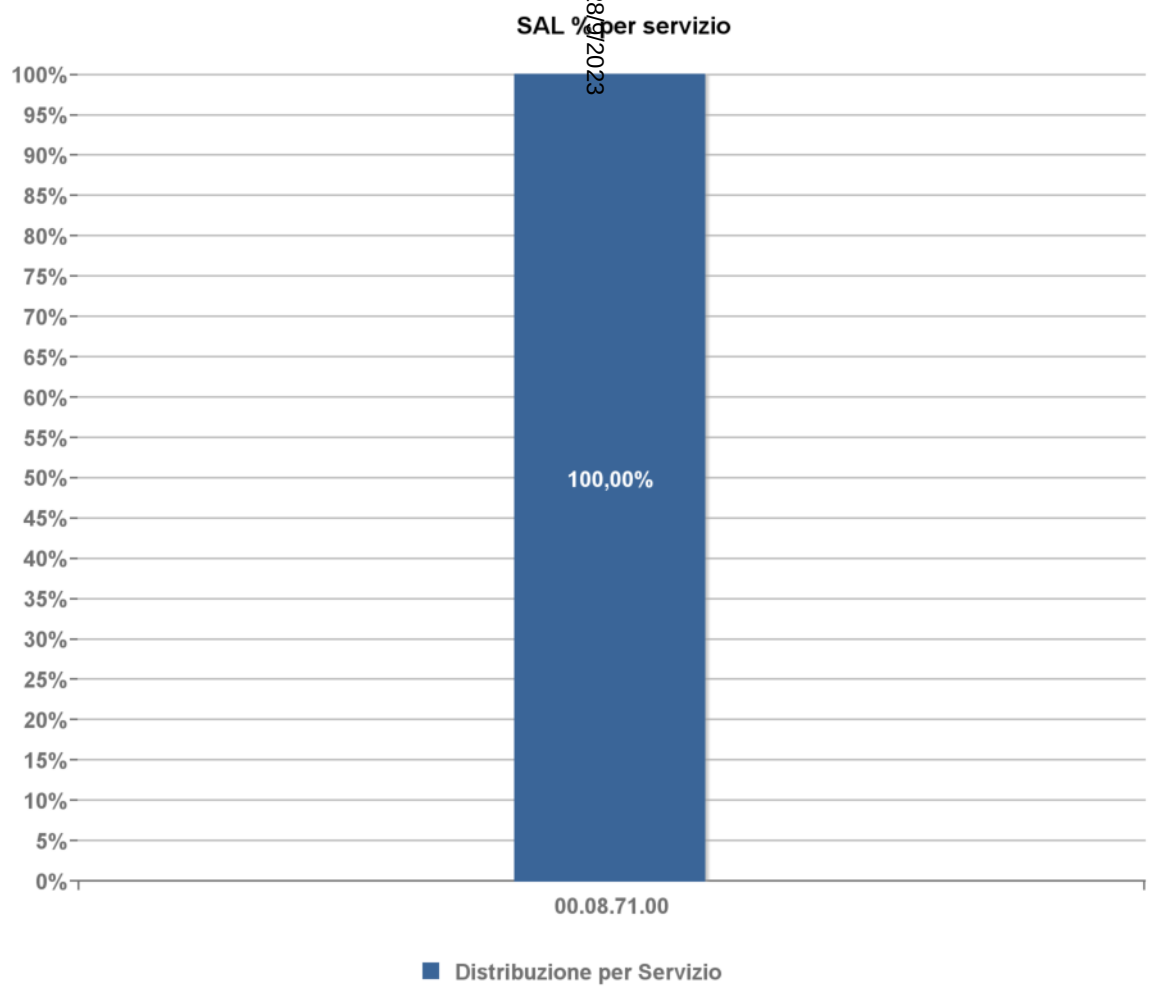
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.08.70.00 UNITA' DI PROGETTO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO												
20220155 - Efficienza fondi FESRIn riferimento all'attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020,contribuire al conseguimento degli obiettivi di attuazione del Progammae al conseguimento dei target di spesa da certificare.	20220155 - Efficienza fondi FESRIn riferimento all'attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020,contribuire al conseguimento degli obiettivi di attuazione del Progammae al conseguimento dei target di spesa da certificare.	D	SI		17.02.73. 01	RENDICONTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	50	Max	Numeratore 1	35.000.000	38.908.356	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220168 - Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamentoDotare gli Enti della liquidità necessaria al pagamento dei fornitori (progettisti e impresaesecutrice) al finedi garantire l'ultimazione degli interventi finanziati nei termini pre	20220168 - Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamentoDotare gli Enti della liquidità necessaria al pagamento dei fornitori (progettisti e impresaesecutrice) al finedi garantire l'ultimazione degli interventi finanziati nei termini pre	D	SI		17.02.73. 02	LIQUIDAZIONE QUOTA ANNUALITÀ IN CORSO AGLI ENTI BENEFICIARI	30	Max	Numeratore 1	90	100	100%
									Denominatore 1	100	100	
20220169 - Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate eattività di impulso agli EntibeneficiariAcquisire informazioni circa l'avanzamento delle opere e coerenza con lo stato di attuazionerisultante dal monitoraggio procedurale e finanziario pres	20220169 - Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate eattività di impulso agli EntibeneficiariAcquisire informazioni circa l'avanzamento delle opere e coerenza con lo stato di attuazionerisultante dal monitoraggio procedurale e finanziario pres	D	SI		17.02.73. 03	SOPRALLUOGO PRESSO ENTI BENEFICIARI	20	Max	Numeratore 1	16	17	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.08.71 - UNITÀ' DI PROGETTO "INTERVENTI COMMISSARIALI CONTRO IL DISSE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

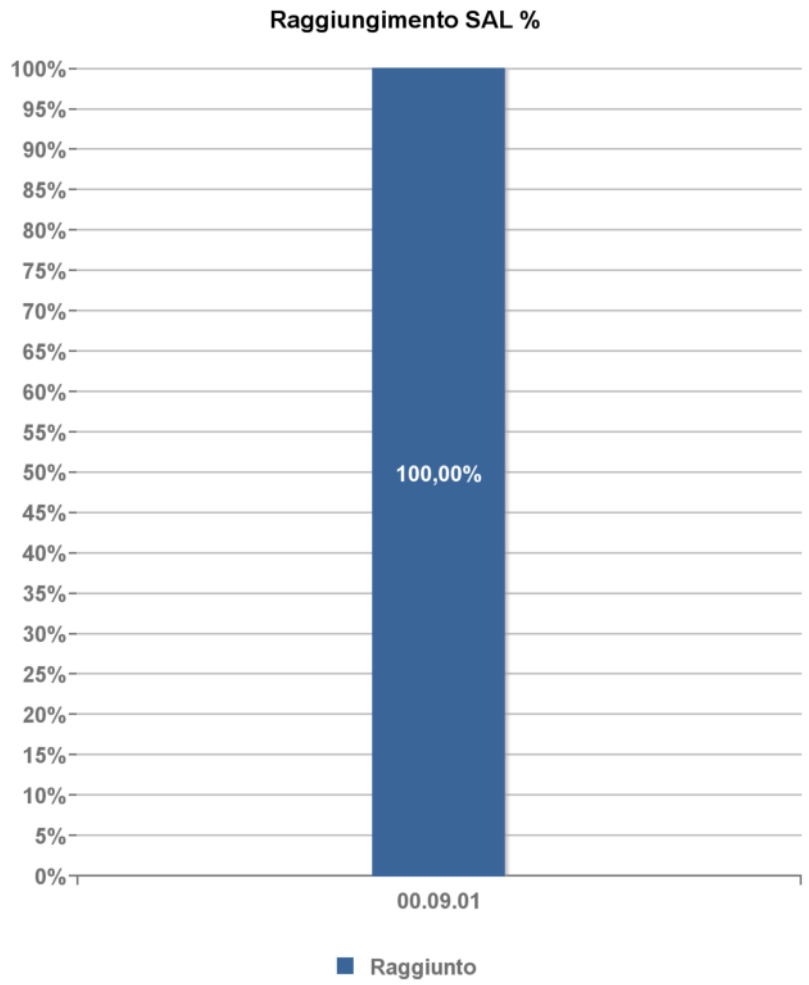
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

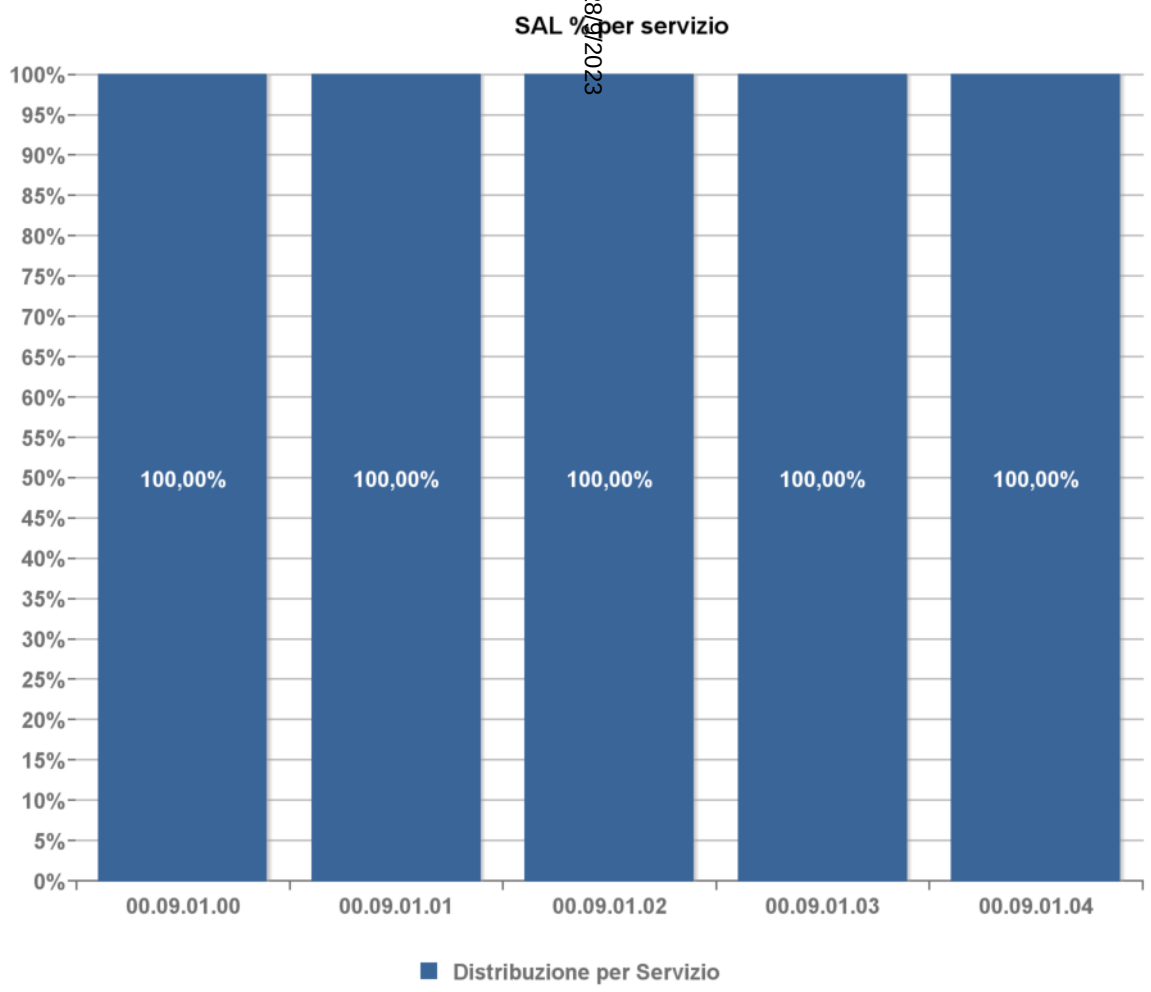
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.08.71.00 UNITA' DI PROGETTO INTERV. COMM.LI CONTRO DISSESTO IDROGEOL												
20220235 - Avvio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico assegnati al Commissario dairecenti programmi di finanziamento.Nel corso del 2022 il Commissario è stato individuato quale titolare dei seguentiprogrammi di finanziamento-"Programmazion	20220235 - Avvio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico assegnati al Commissario dairecenti programmi di finanziamento.Nel corso del 2022 il Commissario è stato individuato quale titolare dei seguentiprogrammi di finanziamento-"Programmazion	D	SI			PREDISPOSIZIONE E INVIO CONVENZIONI	34	Max	Numeratore 1	6	6	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220238 - Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziateLarealizzazione degli interventi commissariali è svolta in via diretta dalla struttura di supportooppure tramite gli entiavvalsi.La prosecuzione delle attività commissariali e lesercizio del	20220238 - Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziateLarealizzazione degli interventi commissariali è svolta in via diretta dalla struttura di supportooppure tramite gli entiavvalsi.La prosecuzione delle attività commissariali e lesercizio del	D	SI			RAPPORTO STATO DI ATTUAZIONE	33	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220264 - Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini dellaRendicontazioneLa realizzazione degli interventi commissariali è svolta in via diretta dalla struttura di supportooppure tramite gli enti avvalsi.La prosecuzione delle attività commissariali	20220264 - Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini dellaRendicontazioneLa realizzazione degli interventi commissariali è svolta in via diretta dalla struttura di supportooppure tramite gli enti avvalsi.La prosecuzione delle attività commissariali	D	SI			NUMERO INTERVENTI MONITORATI	33	Max	Numeratore 1	54	54	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.09.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.09.01.00 DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA												
20220196 - Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione	20220196 - Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione	D	SI		17.02.24. 01	DETERMINAZIONI DI PAGAMENTO PER IL RISPETTO DEL PIANO DI CHIUSURA DELLA MINIERA	35	Max	Numeratore 1	1	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220199 - Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)	20220199 - Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)	D	SI		14.01.25. 02	NUMERO DI CONVENZIONI DI FINANZIAMENTO SOTTOSCRITTE CON GLIENTI BENEFICIARI	30	Max	Numeratore 1	8	28	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220200 - Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solareed eolico)	20220200 - Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solareed eolico)	D	SI		17.02.39. 03	NUMERO DI AUTORIZZAZIONI E VARIANTI RILASCIATE IN UN ANNO	35	Max	Numeratore 1	15	24	100%
									Denominatore 1	1	1	

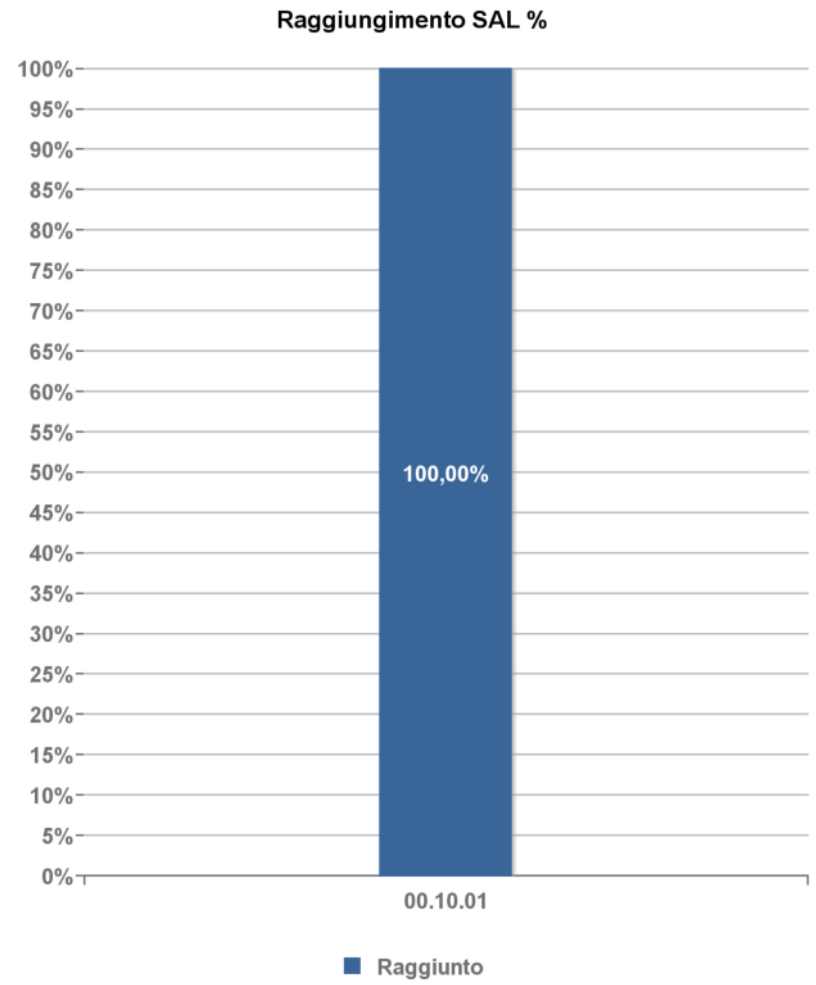
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

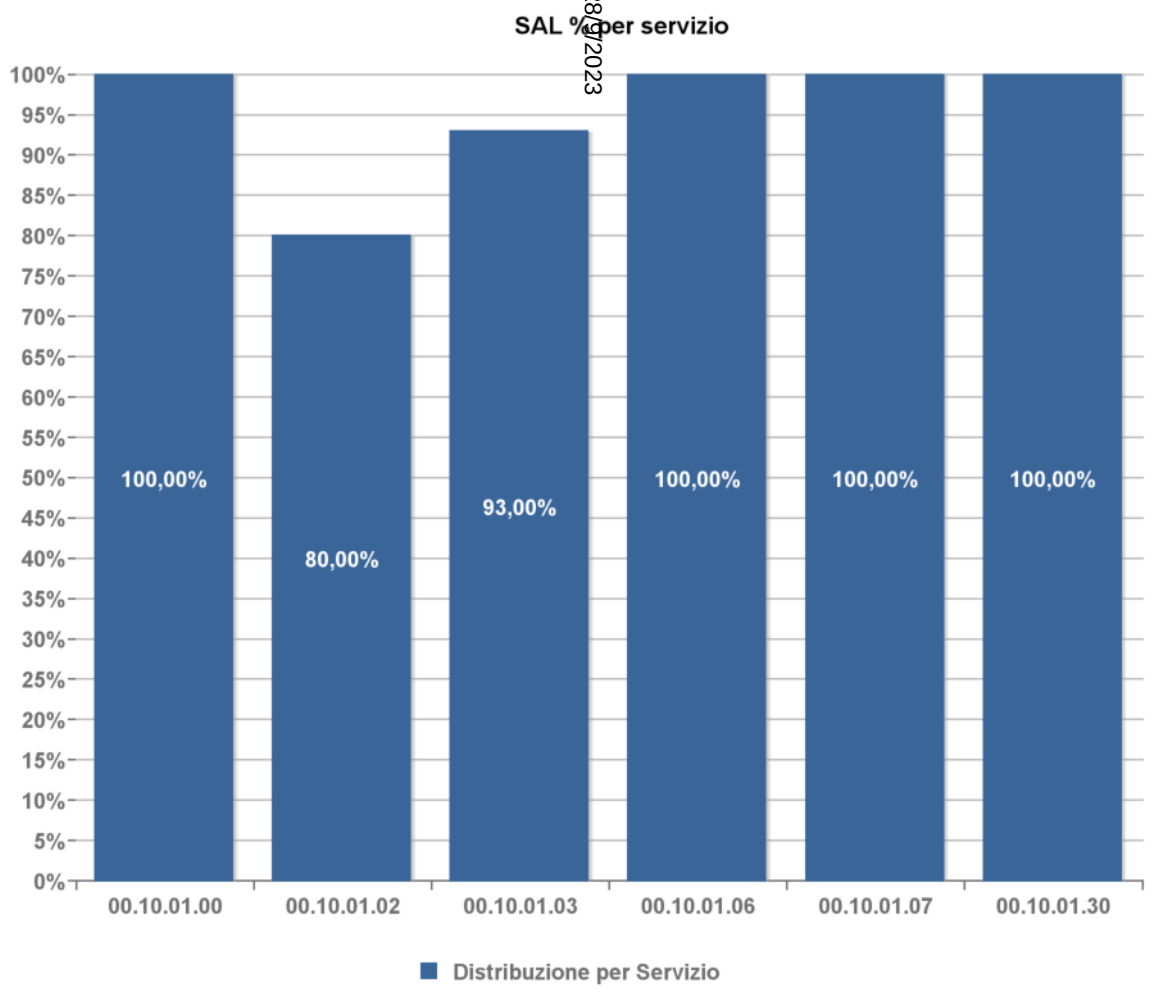
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Verso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220213 - Aggiornamento del Database CAVE # Fase 1	20220213 - Aggiornamento del Database CAVE # Fase 1	D	NO			NUMERO DELLE CAVE ATTIVE CON RECORD AGGIORNATI SU NUMERO CAVE ATTIVE TOTALI		Max	Numeratore 1	65	67	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.10.01 - DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COO





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.10.01.00 DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO												
20220156 - Revisione proposta D.L. di settoreProposta di legge per ladeguamento del quadro normativo regionale negli ambiti dellepolitiche del lavoro, della formazione professionale e dellasicurezza sociale.	20220156 - Revisione proposta D.L. di settoreProposta di legge per ladeguamento del quadro normativo regionale negli ambiti dellepolitiche del lavoro, della formazione professionale e dellasicurezza sociale.	D	NO		01.12.15. 04	PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	0	0,00%
									Denominatore 1	1	0	
20220157 - Adeguamento nuovo assetto organizzativoPredisposizione di una una bozza di revisione del Decreto Assessoriale N. 1 prot. n. 1077 del06.03.2020, che ha dato avvio alla riorganizzazione dellassetto organizzativo della Direzionegenerale del lavoro, for	20220157 - Adeguamento nuovo assetto organizzativoPredisposizione di una una bozza di revisione del Decreto Assessoriale N. 1 prot. n. 1077 del06.03.2020, che ha dato avvio alla riorganizzazione dellassetto organizzativo della Direzionegenerale del lavoro, for	D	NO		01.12.15. 07	BOZZA DECRETO ASSESSORIALE		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220158 - Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestionedel FSEAttivazione di corsi di formazione per il rafforzamento, aggiornamento ed "empowerment"delle competenze dellAutorità di Gestione del POR Sardegna FSE, del personale delle AreeStrateg	20220158 - Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestionedel FSEAttivazione di corsi di formazione per il rafforzamento, aggiornamento ed "empowerment"delle competenze dellAutorità di Gestione del POR Sardegna FSE, del personale delle AreeStrateg	D	SI		01.12.15. 08	DIPENDENTI PARTECIPANTI	20	Max	Numeratore 1	40	46	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRSA/2022/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220159 - SpRint - Sportelli regionali integratiFormazione personale Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.)Progettazione SpRInt FSE Plus 2021-2027	20220159 - SpRint - Sportelli regionali integratiFormazione personale Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.)Progettazione SpRInt FSE Plus 2021-2027	D	NO		01.12.15. 09	PROGETTI		Max	Numeratore 1	1	0	0,00%
									Denominatore 1	1	0	
20220160 - Adempimenti preliminari per l'attivazione del programma GOLProposta DGR per la definizione del Programma Attuativo regionale del Programmanazionale per la Garanzia di Occupabilitàdei Lavoratori (GOL).	20220160 - Adempimenti preliminari per l'attivazione del programma GOLProposta DGR per la definizione del Programma Attuativo regionale del Programmanazionale per la Garanzia di Occupabilitàdei Lavoratori (GOL).	D	SI		15.01.16. 05	PROPOSTA DGR	25	Max	Numeratore 1	3	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220161 - Programmazione pluriennale risorse LavoRASProposta DGR per definire le Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamentidisponibili per macrotipologia di intervento: cantieri occupazionali, politiche attive e dellaformazione e bonus occupaz	20220161 - Programmazione pluriennale risorse LavoRASProposta DGR per definire le Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamentidisponibili per macrotipologia di intervento: cantieri occupazionali, politiche attive e dellaformazione e bonus occupaz	D	SI		15.03.69. 01	PROPOSTA DGR	25	Max	Numeratore 1	3	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220162 - Avanzamento Fondo RESISTOIstruttoria entro il 30.06.2022 delle istanze correttamente inoltrate nel sistema informativodel lavoro attraverso la Domanda di Aiuto Telematica, (DAT) sino alla concorrenza dellerisorse stanziate disponibili al 31.12.2021.	20220162 - Avanzamento Fondo RESISTOIstruttoria entro il 30.06.2022 delle istanze correttamente inoltrate nel sistema informativodel lavoro attraverso la Domanda di Aiuto Telematica, (DAT) sino alla concorrenza dellerisorse stanziate disponibili al 31.12.2021.	D	NO		15.03.69. 12	% CONCESSIONI SU ISTANZE AMMESSE		Max	Numeratore 1	20	100	100%
									Denominatore 1	100	0	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220163 - Riprogrammazione Strumenti FinanziariPredisposizione di unaproposta di deliberazione di Giunta regionale per la riprogrammazionedi Strumenti Finanziari per potenziare l'azione dierogazione di prestiti e microprestiti afavore delle piccole e micro-i	20220163 - Riprogrammazione Strumenti FinanziariPredisposizione di unaproposta di deliberazione di Giunta regionale per la riprogrammazionedi Strumenti Finanziari per potenziare l'azione dierogazione di prestiti e microprestiti afavore delle piccole e micro-i	D	NO		15.03.69. 11	PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220164 - Programmazione pluriennale filiere IeFPProposta DGR di programmazione dellofferta formativa per gli anni 2022-2026Pubblicazione Avviso per la costituzione del catalogo dellofferta formativa per ilconseguimento del Certificato di specializzazione te	20220164 - Programmazione pluriennale filiere IeFPProposta DGR di programmazione dellofferta formativa per gli anni 2022-2026Pubblicazione Avviso per la costituzione del catalogo dellofferta formativa per ilconseguimento del Certificato di specializzazione te	D	SI		15.02.17. 02	PROPOSTA DGR	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220165 - Programma Sardegna DualeDefinizione Programma Sardegna DualeProgettazione campagna di comunicazione Programma Sardegna DualeAttivazione Job Account nella promozione dell'ApprendistatoWebinar su Sardegna Duale	20220165 - Programma Sardegna DualeDefinizione Programma Sardegna DualeProgettazione campagna di comunicazione Programma Sardegna DualeAttivazione Job Account nella promozione dell'ApprendistatoWebinar su Sardegna Duale	D	SI		15.02.17. 10	PROPOSTA DGR	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220166 - Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratoriAttuazione Programma HVET 2021-2023Definizione Programma HVET 2022-2024	20220166 - Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratoriAttuazione Programma HVET 2021-2023Definizione Programma HVET 2022-2024	D	NO		15.02.17. 03	PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

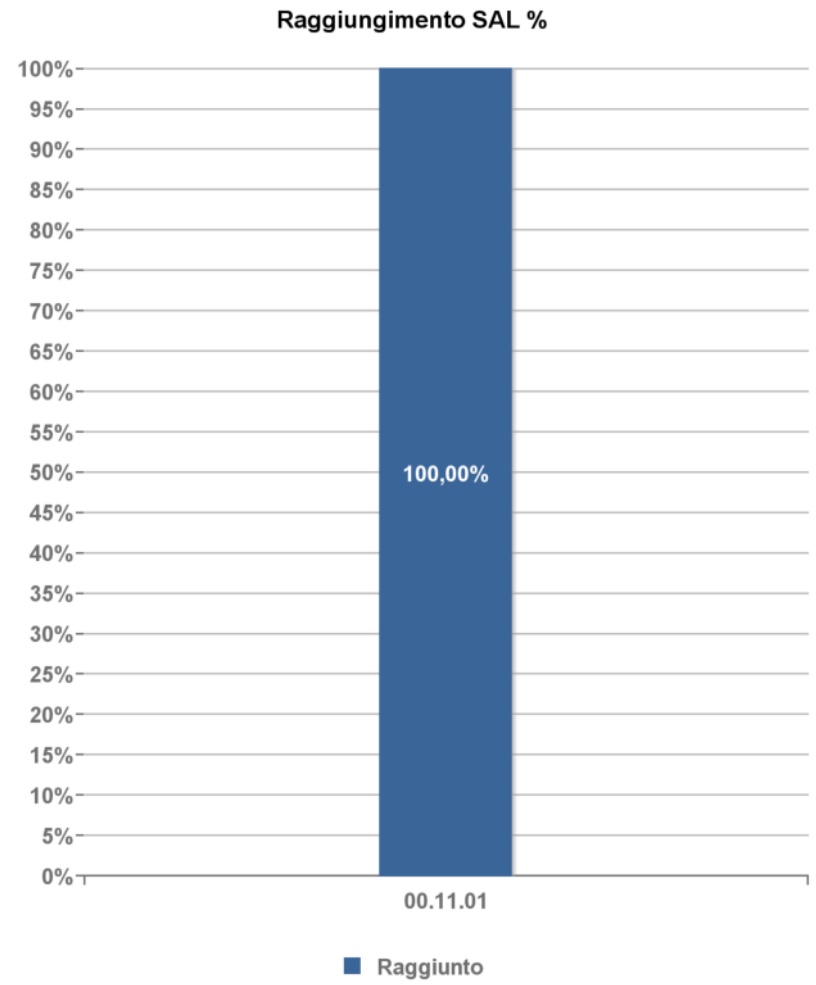
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

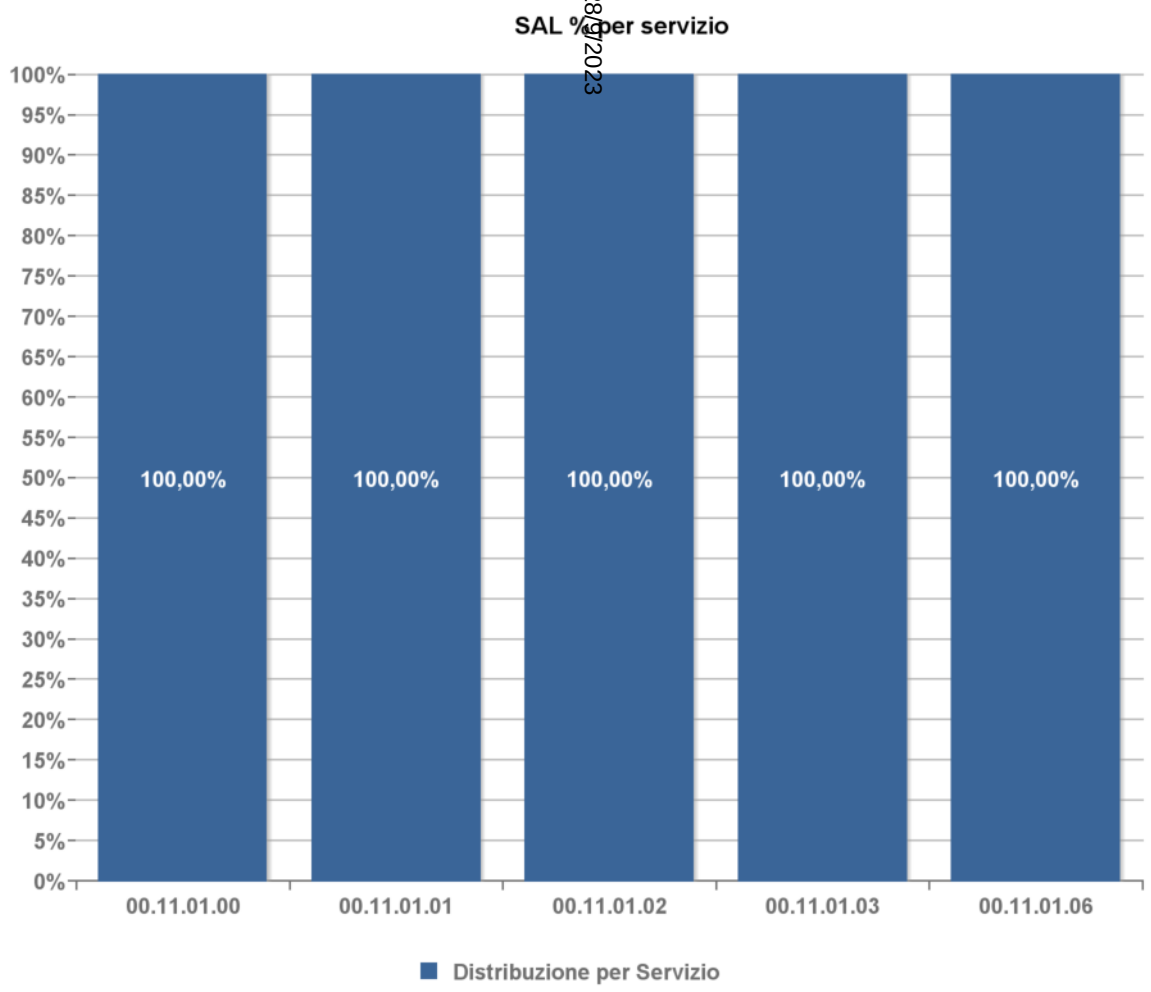
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220167 - Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi allesteroProposta DGRConferenza regionale emigrazione	20220167 - Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi allesteroProposta DGRConferenza regionale emigrazione	D	NO		12.04.14. 06	INTERVENTI PROGRAMMATI		Max	Numeratore 1	4	1	25%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.11.01 - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.11.01.00 DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, SPETTACOLO E SPORT												
20220170 - Indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo regionale Giudicale attraversola creazione di sinergie tra gli Enti Locali di Oristano e Sanluri e le altre realtà museali e culturali, conpredisposizionedella rela	20220170 - Indirizzi operativi in merito alla progettazione, realizzazione e gestione del Museo regionale Giudicale attraversola creazione di sinergie tra gli Enti Locali di Oristano e Sanluri e le altre realtà museali e culturali, conpredisposizionedella rela	D	SI		05.02.34. 02	SINTESI INCONTRI TAVOLI TEMATICI CON ENTI COINVOLTI	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROPOSTA DI DGR DI DEFINIZIONE MUSEO REGIONALE GIUDICALE	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220172 - Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della culturaoperanti sul territorio regionale.Lobiettivo è quello del recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio cultural	20220172 - Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della culturaoperanti sul territorio regionale.Lobiettivo è quello del recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio cultural	D	SI		05.02.30.04	INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE CONTENUTI DIGITALI	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RELAZIONE SULLO SVILUPPO DELL'UTILIZZO DEI CONTENUTI DIGITALI LEGATI AL TEMATISMO DEL PERIODO GIUDICALE DELLA SARDEGNA	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20220177 - Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietàalloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici. L.R. 22/2018 art.19, comma 2 e Deliber	20220177 - Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietàalloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici. L.R. 22/2018 art.19, comma 2 e Deliber	D	SI		05.02.33.01	NUMERO ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ORALE RILASCIATEA SEGUITO DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO NARAMI	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						AVVISI PUBBLICI CATALOGO LDE (LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI)E FRAILES (LABORATORI DIDATTICI SCUOLE)	15	Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

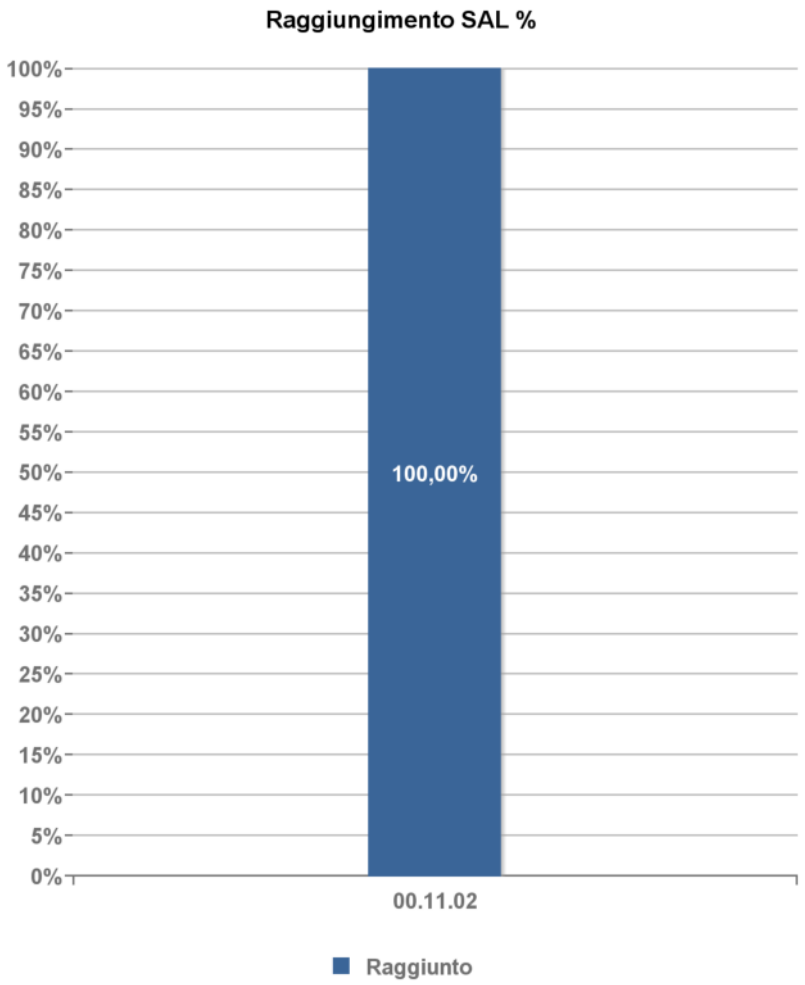
CRSA/2023/6063 - 28/9/2023

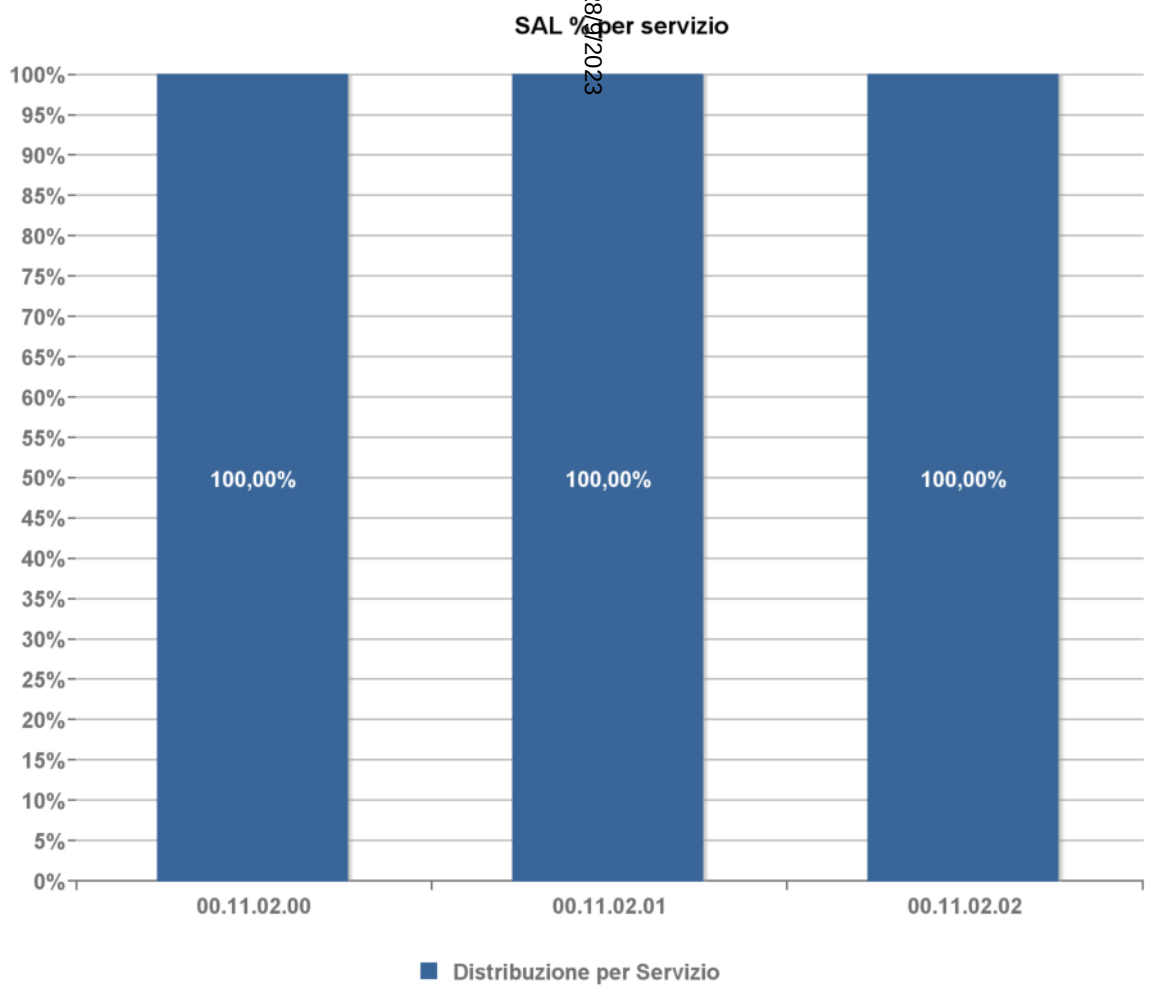
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220179 - Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare.L'obiettivo rientra nell'obiettivo strategico finalizzato, nell'arco temporale del triennio, al censimento degli impiantisportivi ubicati nel territorio regionale che necessitano diinterventi	20220179 - Finanziamento impianti sportivi pubblici da riqualificare.L'obiettivo rientra nell'obiettivo strategico finalizzato, nell'arco temporale del triennio, al censimento degli impiantisportivi ubicati nel territorio regionale che necessitano diinterventi	D	SI		06.01.31.03	NUMERO DI IMPIANTI DA FINANZIARE PER ADEGUAMENTO	15	Max	Numeratore 1	19	20	100%
									Denominatore 1	1	1	
						IMPEGNO DEL 70% DELLO STANZIATO	15	Max	Numeratore 2	2.260.300	3.216.000	
									Denominatore 2	1	1	
20220180 - Interventi a favore del settore sportivo regionale, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 9 marzo 2022, n. 3Nellambito del presente obiettivo è stato assegnato un obiettivo gestionale al competente Servizio Sport,Spettacolo e Cinema, relativo alla	20220180 - Interventi a favore del settore sportivo regionale, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 9 marzo 2022, n. 3Nellambito del presente obiettivo è stato assegnato un obiettivo gestionale al competente Servizio Sport,Spettacolo e Cinema, relativo alla	D	NO		06.01.00.5	IMPEGNO SPESA		Max	Numeratore 1	4.500.000	4.700.000	100%
									Denominatore 1	1	1	
						LIQUIDAZIONE 50% IMPEGNATO		Max	Numeratore 2	2.250.000	4.347.000	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.11.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.11.02.00 DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE												
20220097 - Completare la programmazione e lattuazione delle azioni inserite nellAsse 3 del PO FSE2014/2020Lobiettivo prevede dicompletare la programmazione e lattuazione delle azioni inseritenellAsse 3 del POFSE 2014/2020, che sono state avviate fin dall	20220097 - Completare la programmazione e lattuazione delle azioni inserite nellAsse 3 del PO FSE2014/2020Lobiettivo prevede dicompletare la programmazione e lattuazione delle azioni inseritenellAsse 3 del POFSE 2014/2020, che sono state avviate fin dall	D	NO		04.02.00. 04	TRASMISSIONE AUO AGLI AVENTI DIRITTO		Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220104 - Avvio dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi allattuazione del sistema integrato di educazione e diistruzione 0-6 anniAi sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, la Regione Sardegna, con la Deliberazionedella Giunta	20220104 - Avvio dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi allattuazione del sistema integrato di educazione e diistruzione 0-6 anniAi sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, la Regione Sardegna, con la Deliberazionedella Giunta	D	NO		04.01.00. 05	ORGANIZZAZIONE INCONTRI COI COMUNI		Max	Numeratore 1	15	17	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220105 - Conclusione del procedimento "Scuola Inclusiva": erogazionedel finanziamentoIl Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione ha approvato, conlaDeterminazione n. 533/11970 del 5 ottobre 2021, lAvviso Pubblico Sc	20220105 - Conclusione del procedimento "Scuola Inclusiva": erogazionedel finanziamentoIl Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione ha approvato, conlaDeterminazione n. 533/11970 del 5 ottobre 2021, lAvviso Pubblico Sc	D	NO		04.02.00. 6	EROGAZIONE FINANZIAMENTI "SCUOLA INCLUSIVA"		Max	Numeratore 1	80	80	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220106 - Sostegno al diritto allo studio universitario: borse di studio ERSUAl fine di garantire laumento del numero di giovanisardi in possesso di un titolo di studio universitario oequivalente, la Regione Sardegna finanzia interventi a sostegnodel diritt	20220106 - Sostegno al diritto allo studio universitario: borse di studio ERSUAl fine di garantire laumento del numero di giovanisardi in possesso di un titolo di studio universitario oequivalente, la Regione Sardegna finanzia interventi a sostegnodel diritt	D	SI		04.04.32.03	PROPOSTE DGR BORSE DI STUDIO ERSU	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						APPROVAZIONE IMPEGNI BORSE DI STUDIO ERSU	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						APPROVAZIONE LIQUIDAZIONI BORSE DI STUDIO ERSU	20	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
20220108 - Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RASNei Paesi dellUnione Europea e in numerose regioni dItalia i percorsi formativi ITS rappresentano una realtàaffermata e determinante per il sistema economico dei territori	20220108 - Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RASNei Paesi dellUnione Europea e in numerose regioni dItalia i percorsi formativi ITS rappresentano una realtàaffermata e determinante per il sistema economico dei territori	D	SI		04.02.29.01	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO SEZIONE SITO TEMATICO	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

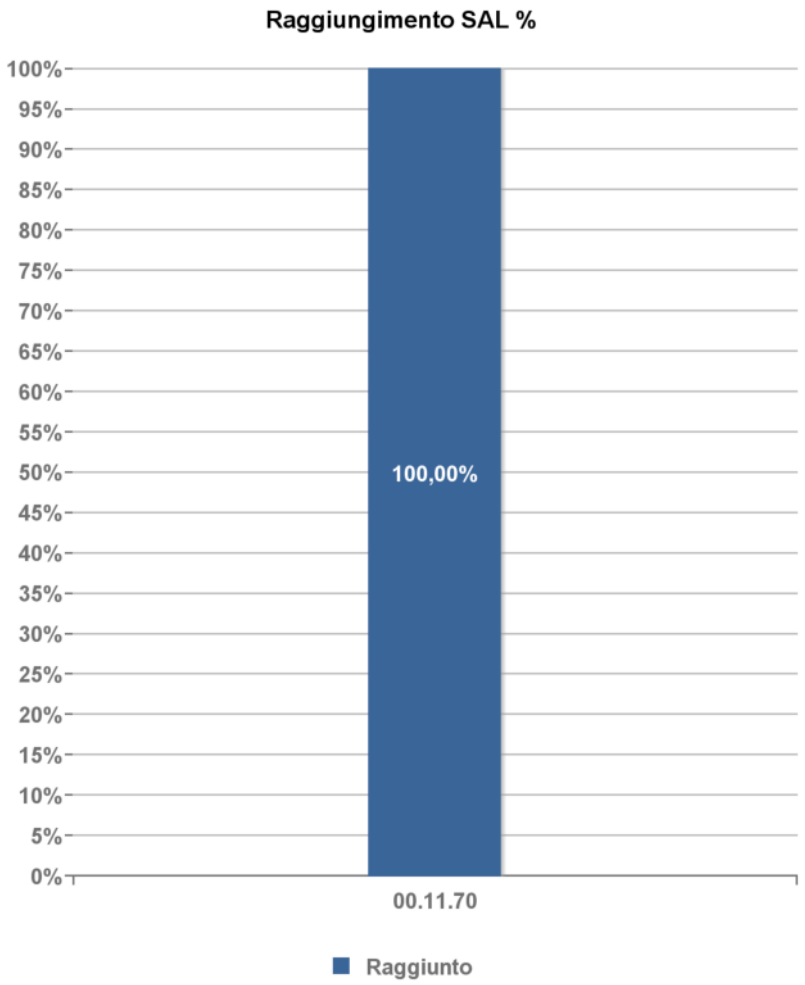
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

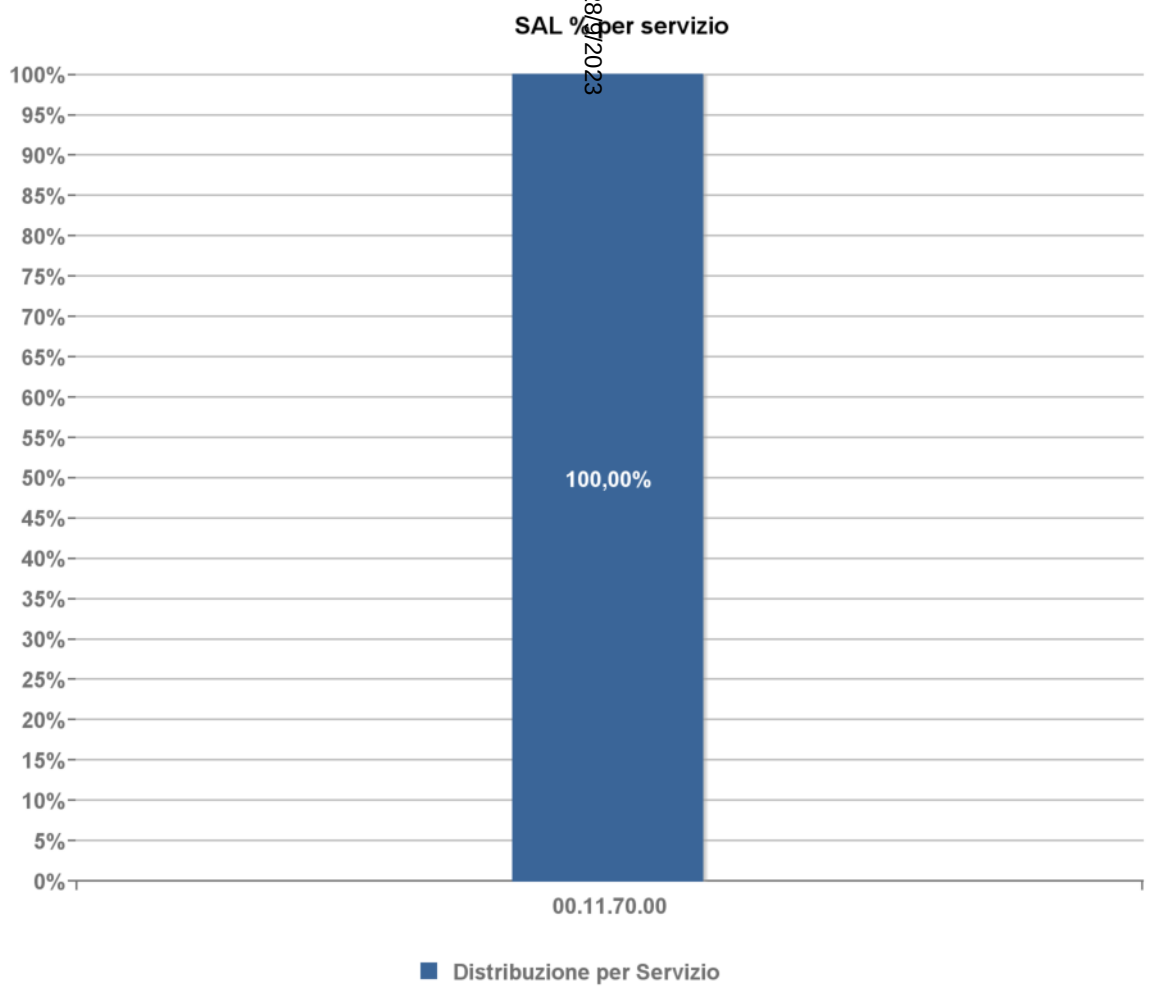
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220111 - Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli Enti localiNei Paesi dellUnione Europea e in numerose regioni dItalia i percorsi formativi ITS rappresentano una realtàaffermata e determinante per il sistema economico dei terri	20220111 - Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli Enti localiNei Paesi dellUnione Europea e in numerose regioni dItalia i percorsi formativi ITS rappresentano una realtàaffermata e determinante per il sistema economico dei terri	D	SI		04.02.29. 02	ORGANIZZAZIONE INCONTRI CON GLI ENTI LOCALI	3	Max	Numeratore 1	2	8	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.11.70 - UNITÀ DI PROGETTO ISCOL@





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

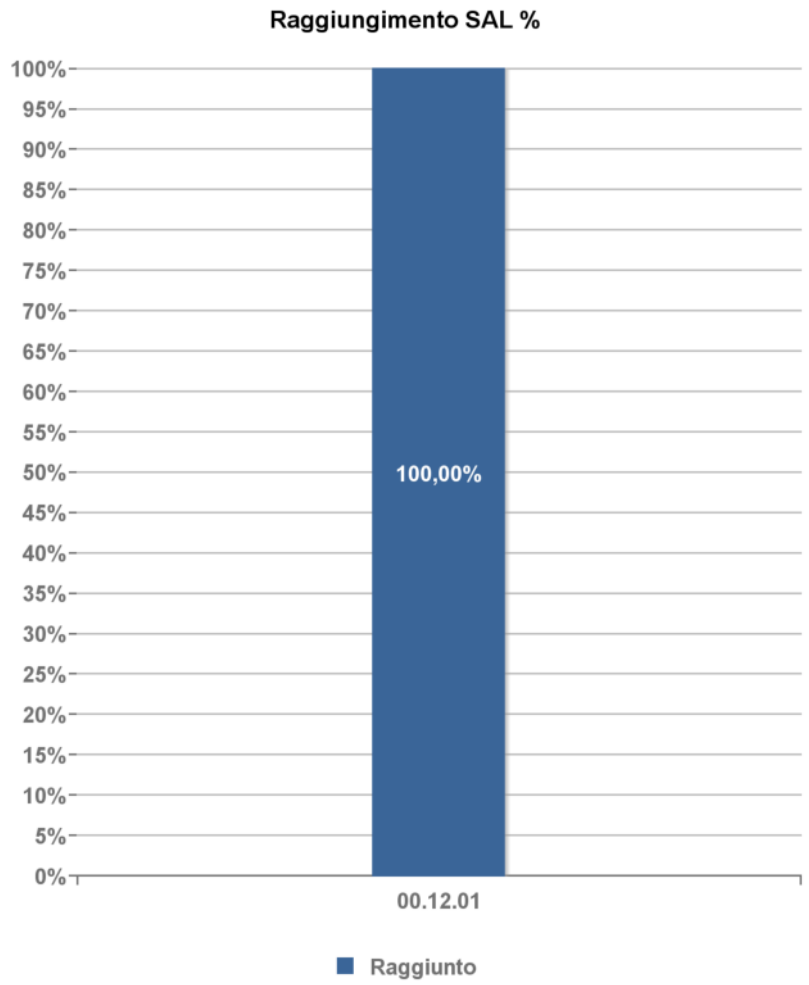
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

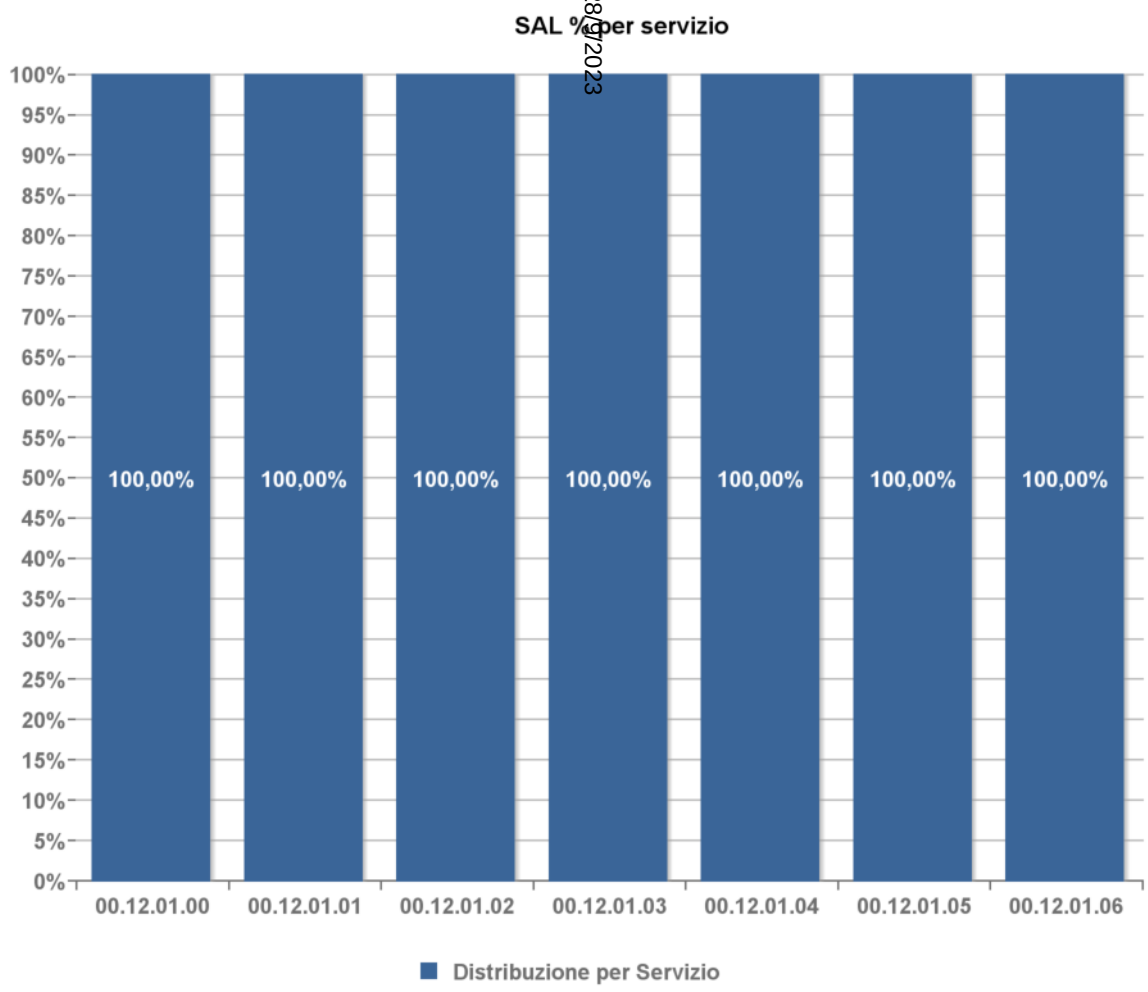
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.11.70.00 UNITA' DI PROGETTO ISCOL@												
20220152 - Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione2014-2020 e impegnate per l'attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica (riferimento capitolo di spesa SC08.7070)	20220152 - Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione2014-2020 e impegnate per l'attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica(riferimento capitolo di spesa SC08.7070)	D	SI		04.03.70. 01	PERCENTUALE OGO CONSEGUITI	30	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220153 - Dare attuazione alle risorse del PNRR destinate all'Edilizia Scolastica la cui attuazione è statademandata alla RegioneSardegna dall'art.5 del Decreto interministeriale n.343 del02/12/2021	20220153 - Dare attuazione alle risorse del PNRR destinate all'Edilizia Scolastica la cui attuazione è statademandata alla RegioneSardegna dall'art.5 del Decreto interministeriale n.343 del02/12/2021	D	SI		04.03.70. 02	PERCENTUALE OGO CONSEGUITI	40	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
20220154 - Dare attuazione alle risorse del FSC anticipazioni 2021-2027 destinate all'Edilizia Scolastica	20220154 - Dare attuazione alle risorse del FSC anticipazioni 2021-2027 destinate all'Edilizia Scolastica	D	SI		04.03.70. 03	PERCENTUALE OGO CONSEGUITI	30	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.12.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.12.01.00 DIREZIONE GENERALE												
20220107 - SVILUPPO DELLA SANITA' DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE ETECNOLOGICO AZIONI 2022Descrizione obiettivoIl Governo italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio	20220107 - SVILUPPO DELLA SANITA' DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE ETECNOLOGICO AZIONI 2022Descrizione obiettivoIl Governo italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio	D	SI		13.01.38. 01	NOTE CONTENENTI SCHEDE INTERVENTI	15	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						APPROVAZIONE DGR	15	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						DETERMINAZIONE COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO	15	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						PROPOSTA DGR	15	Max	Numeratore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/26063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE ETECNOLOGICO AZIONI 2022Descrizione obiettivoIl Governo italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)approvato con Decisione del	20220107 - SVILUPPO DELLA SANITA' DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE ETECNOLOGICO AZIONI 2022Descrizione obiettivoIl Governo italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio	D	SI		13.01.38. 01	PROPOSTA DGR	1	Max	Denominatore 4	1	1	100%
20220118 - RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA ATTIVITA ANNO 2022Descrizione obiettivoIn considerazione del fatto che lart. 1, commi 276, 277, 278 e 279 della legge distabilità nazionale 2022, ha rinnovato il piano di contenimento dei tempi dattesaCovid-19 c	20220118 - RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA ATTIVITA ANNO 2022Descrizione obiettivoIn considerazione del fatto che lart. 1, commi 276, 277, 278 e 279 della legge distabilità nazionale 2022, ha rinnovato il piano di contenimento dei tempi dattesaCovid-19 c	D	SI		13.08.37. 03	PREDISPOSIZIONE BOZZA DGR PIANI DI RECUPERO	5	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						TRASMISSIONE RELAZIONE AL MINISTERO	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						RIUNIONE DI START-UP	5	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						TRASMISSIONE DOCUMENTO SU MONITORAGGIO SOSPENSIONI	5	Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2022/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220128 - AZIONI TESE A MIGLIORARE LASCOLTO E LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI NELLACORNICE DEL NUOVO ASSETTO DEL SSRDescrizione obiettivoCome è noto con la LR 24/2020 è stato ridefinito lassetto organizzativo del ServizioSanitario Regionale con loscorporo d	20220128 - AZIONI TESE A MIGLIORARE LASCOLTO E LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI NELLACORNICE DEL NUOVO ASSETTO DEL SSRDescrizione obiettivoCome è noto con la LR 24/2020 è stato ridefinito lassetto organizzativo del ServizioSanitario Regionale con loscorporo d	D	SI		13.01.38. 05	DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE DISCIPLINARE FLUSSI	5	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						TAVOLI CON RAPPRESENTAN ZE SINDACALI MMG E PPL	5	Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	
						PROPOSTE ACCORDI INTEGRATIVI REGIONALI	10	Max	Numeratore 3	2	2	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

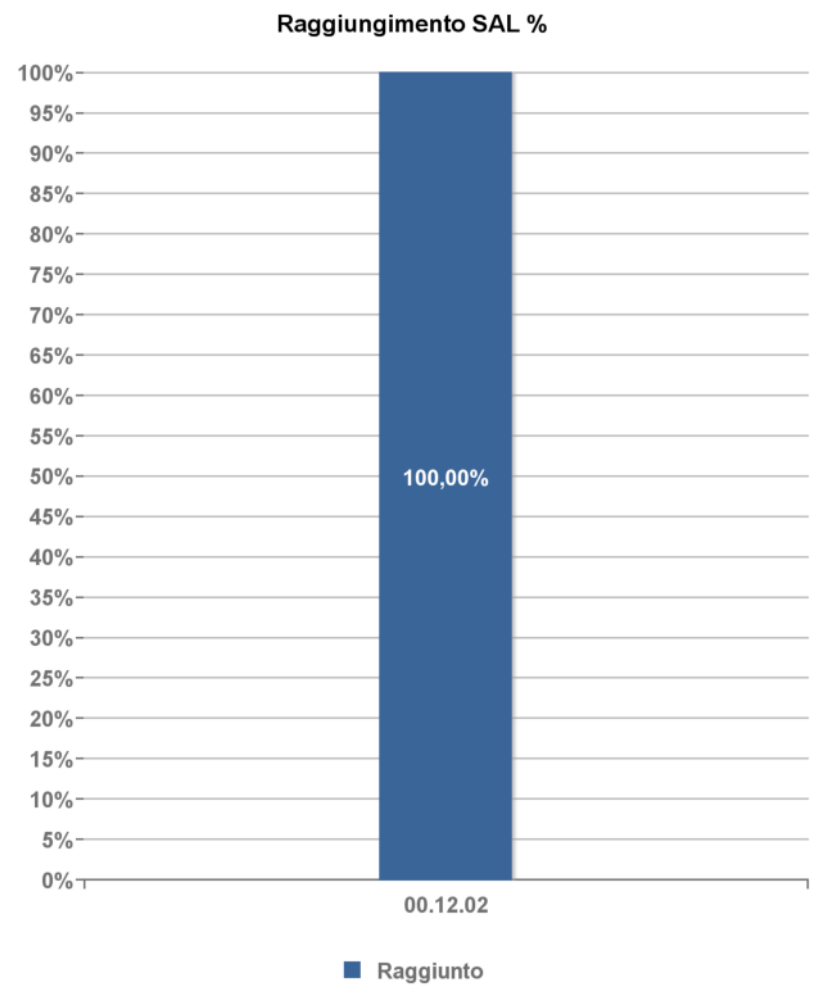
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

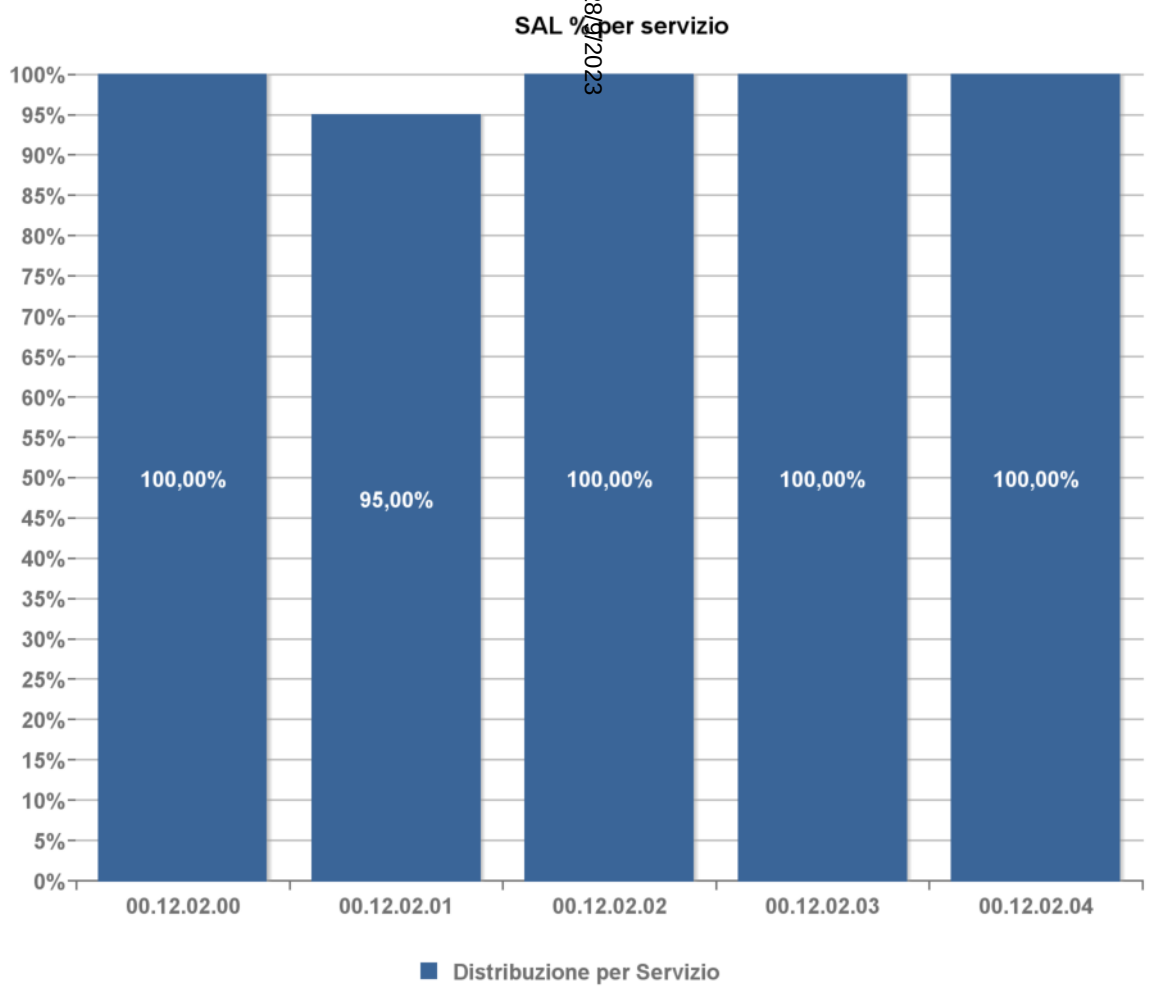
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220129 - AREA DELLA SANITA VETERINARIA - AZIONI 2022Dscrizione ObiettivoIn relazione al Programma Operativo Annuale (POA) 2022 nellambito della Sanitàpubblica veterinaria e della sicurezza alimentare è estremamente importante prevedereobiettivi legati ad un	20220129 - AREA DELLA SANITA VETERINARIA - AZIONI 2022Dscrizione ObiettivoIn relazione al Programma Operativo Annuale (POA) 2022 nellambito della Sanitàpubblica veterinaria e della sicurezza alimentare è estremamente importante prevedereobiettivi legati ad un	D	NO		13.00.00.08	DETERMINAZIONI COSTITUZIONE GRUPPI DI LAVORO		Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						DETERMINAZIONE DI REVISIONE DI PROVV. REGIONALI		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						REALIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI		Max	Numeratore 3	2	7	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.12.02 - DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.12.02.00 POLITICHE SOCIALI												
20220088 - Interventi rivolti a persone non autosufficienti, affetti da sofferenza mentale o con disabilitàgrave e implementazionedei sistemi informativi in ambito socialeL'obiettivo direzionale si propone di sostenere gli interventi di presa in carico multi-	20220088 - Interventi rivolti a persone non autosufficienti, affetti da sofferenza mentale o con disabilitàgrave e implementazionedei sistemi informativi in ambito socialeL'obiettivo direzionale si propone di sostenere gli interventi di presa in carico multi-	D	SI		12.02.36. 01	DETERMINAZIONE APPROVAZIONE VALUTAZIONE PROGETTI INCLUDIS 2021	8	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROGETTO IPOACUSIA INVIO ESITO ATTIVITÀ PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	8	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						COLLEGAMENTO SIWE CON COMUNI SEDE DI STRUTTURE SOCIALI/SOCIO-SANITARIE	8	Max	Numeratore 3	25	59	
									Denominatore 3	1	1	
						INFORMATIZZAZIONE PROCEDIMENTO "RITORNARE A CASA"	8	Max	Numeratore 4	12	25	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220088 - Interventi rivolti a persone non autosufficienti, affetti da sofferenza mentale o con disabilitàgrave e implementazionedei sistemi informativi in ambito socialeL'obiettivo direzionale si propone di sostenere gli interventi di presa in carico multi-	20220088 - Interventi rivolti a persone non autosufficienti, affetti da sofferenza mentale o con disabilitàgrave e implementazionedei sistemi informativi in ambito socialeL'obiettivo direzionale si propone di sostenere gli interventi di presa in carico multi-	D	SI		12.02.36. 01	INFORMATIZZAZIONE PROCEDIMENTO "RITORNARE A CASA"	8	Max	Denominatore 4	1	1	100%
20220089 - Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione deitempi vita-lavoro e inclusione socialel presente obiettivo direzionale intende dare prosecuzione e consolidamento alle azionifinalizzate al sostegno alla fam	20220089 - Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione deitempi vita-lavoro e inclusione socialel presente obiettivo direzionale intende dare prosecuzione e consolidamento alle azionifinalizzate al sostegno alla fam	D	SI		12.04.35. 04	PROPOSTA DGR COSTITUZIONE TAVOLO COORDINAMENTO CENTRI PER LA FAMIGLIA	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						DETERMINAZIONE IMPEGNO RISORSE REIS	5	Max	Numeratore 2	1	3	
									Denominatore 2	1	1	
						DETERMINAZIONE IMPEGNO RISORSE "PRIMI PASSI"	5	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						PROPOSTA DGR PROGRAMMAZIONE INTERVENTI LUDICO-SPORTIVI PER MINORI	10	Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRSA/2022/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220090 - Attivazione di sistemI di reti regionali che includono istituzioni pubbliche e soggetti privati(terzo settore, ordini eassociazioni professionali, sindacati, ecc.) edefinizione di politiche attive di welfareIn particolare, si intende:- predisporre,r	20220090 - Attivazione di sistemI di reti regionali che includono istituzioni pubbliche e soggetti privati(terzo settore, ordini eassociazioni professionali, sindacati, ecc.) edefinizione di politiche attive di welfareIn particolare, si intende:- predisporre,r	D	SI		12.04.61.03	PROPOSTA DGR PIANO REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ 2021-2023	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						TRASMISSIONE AI RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO DI N.8 FORMAT PROCEDIMENTI ETS	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

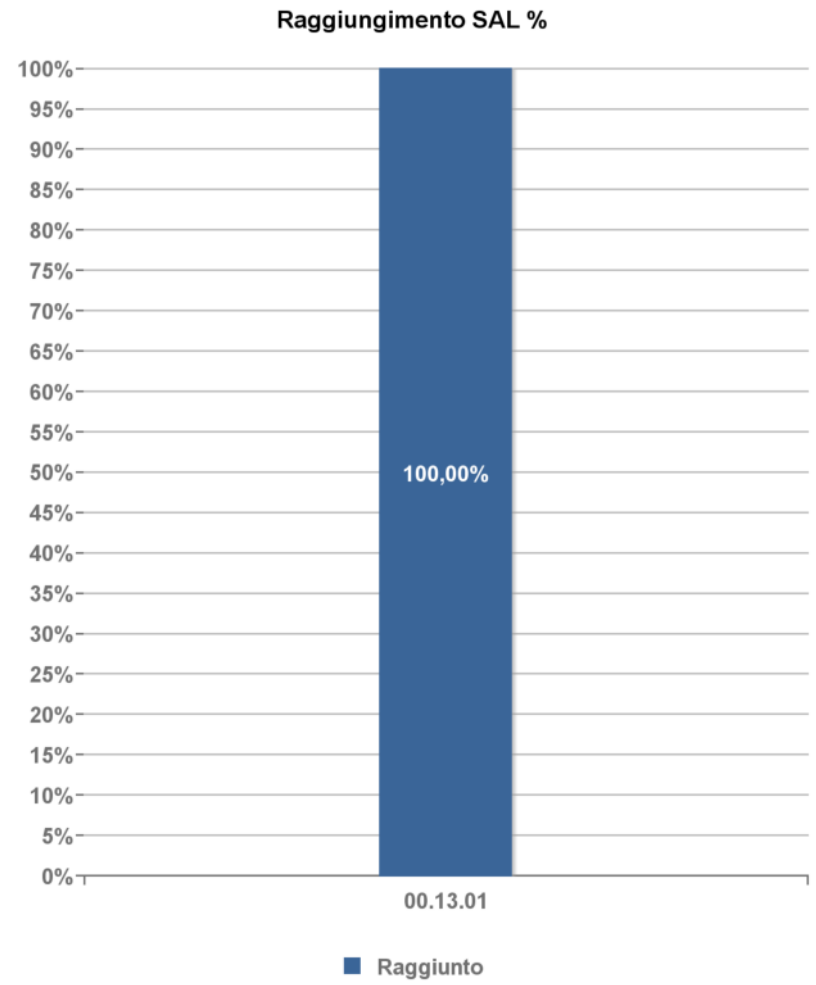
CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

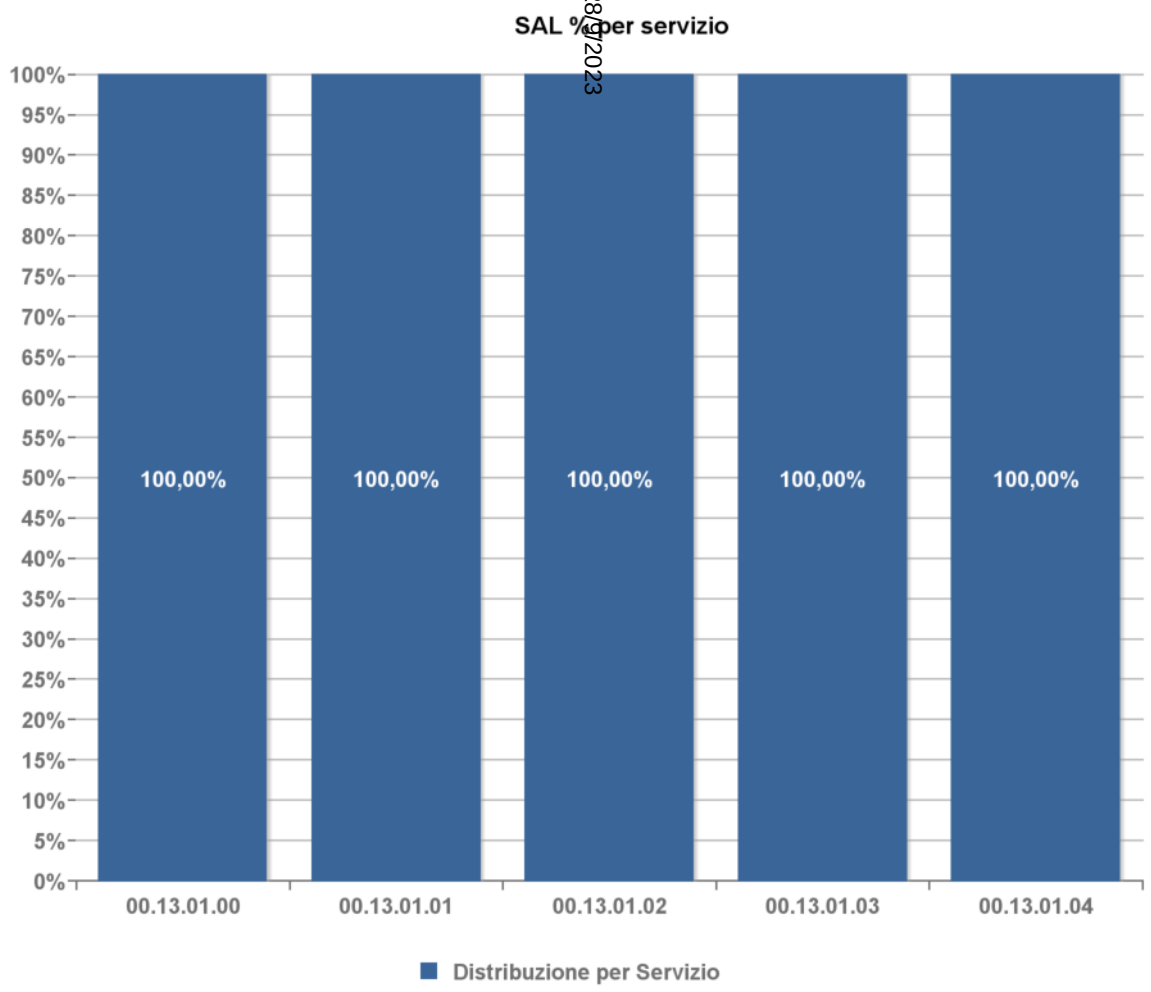
ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220091 - Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionaleIl presente obiettivo direzionale intende perseguire, in particolare:- la predisposizione dell'elenco dei centri regionali antiviolenza e delle case di acc	20220091 - Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionaleIl presente obiettivo direzionale intende perseguire, in particolare:- la predisposizione dell'elenco dei centri regionali antiviolenza e delle case di acc	D	SI		12.04.61.02	DETERMINAZIONE ISCRIZIONE ELENCO ASSOCIAZIONI CHE GESTISCONO CENTRI E CASE	5	Max	Numeratore 1	1	17	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROPOSTA DGR ADOZIONE LINEE GUIDA COMUNITÀ GIOVANI E ADULTI	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						PROPOSTA DGR RIMODULAZIONE TARIFFE E ELABORAZIONE ACCORD	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/7/2023

00.13.01 - DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI





Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.13.01.00 DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI												
20220182 - Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti.L'obiettivo consiste nella messa in produzione del nuovo portale istituzionale SardegnaMobilità enella predisposizione di un documento di analisi relativo alla definiz	20220182 - Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti.L'obiettivo consiste nella messa in produzione del nuovo portale istituzionale SardegnaMobilità enella predisposizione di un documento di analisi relativo alla definiz	D	SI		10.06.06. 05	DOCUMENTO DI ANALISI REQUISITI FUNZIONALI	5	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						COMPUTER INSERITI IN DOMINIO INFORMATICO	5	Max	Numeratore 2	90	108	
									Denominatore 2	1	1	
						MESSA IN USO DEL NUOVO PORTALE ISTITUZIONALE SARDEGNA MOBILITA'	5	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						STRUMENTI INFORMATIVI RILASCIATI (N. PROGRESSIVO)	5	Max	Numeratore 4	8	8	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2022/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220185 - Procedure per l'assegnazione delle rotte dellla Continuità territoriale aerea.Lobiettivo si prefigge lespletamento delle procedure ai sensi del Regolamento (CE)n.1008/2008 finalizzate allassegnazione delle rotte in continuità territoriale aerea da	20220185 - Procedure per l'assegnazione delle rotte dellla Continuità territoriale aerea.Lobiettivo si prefigge lespletamento delle procedure ai sensi del Regolamento (CE)n.1008/2008 finalizzate allassegnazione delle rotte in continuità territoriale aerea da	D	SI		10.04.07. 01	RELAZIONE CONCLUSIVA SUGLI ESITI DELLA PROCEDURA DI IMPOSIZIONE DEGLI OSP	2	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						COLLEGAMENTI IN CONTINUITÀ TERRITORIALE DA/ PER GLI AEROPORTI SARDI	10	Max	Numeratore 2	6	6	
									Denominatore 2	1	1	
						PREDISPOSIZIONE BANDI DI GARA	3	Max	Numeratore 3	6	6	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220187 - Procedure per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo tra laSardegna, le isole minori e la Corsica.L'obiettivo si prefigge l'espletamento delle procedure adevidenza pubblica perlaffidamento del servizio pubblico dicollegamen	20220187 - Procedure per l'affidamento del servizio pubblico di collegamento marittimo tra laSardegna, le isole minori e la Corsica.L'obiettivo si prefigge l'espletamento delle procedure adevidenza pubblica perlaffidamento del servizio pubblico dicollegamen	D	SI		10.03.08.02	PREDISPOSIZIONE AGGIUDICAZIONE COLLEGAMENTO ISOLE MINORI	4	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RELAZIONE FINALE SUL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO SARDEGNA-CORSICA IN REGIME DI OSP ORIZZONTALE	3	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						PREDISPOSIZIONE DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO DI SERVIZIO SUL COLLEGAMENTO SARDEGNA-CORSICA	4	Max	Numeratore 3	2	2	
									Denominatore 3	1	1	
						COLLEGAMENTI IN CONTINUITÀ TERRITORIALE DA/ PER LE ISOLE MINORI E CON LA CORSICA	4	Max	Numeratore 4	5	6	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRSA/2022/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220188 - Potenziamento delle flotte del materiale rotabileL'obiettivo si prefigge di avviare le azioni di potenziamento/rinnovo del parco rotabileferroviario e automobilistico finanziato avalere sul Piano Strategico Nazionale MobilitàSostenibile (PSNMS) e su	20220188 - Potenziamento delle flotte del materiale rotabileL'obiettivo si prefigge di avviare le azioni di potenziamento/rinnovo del parco rotabileferroviario e automobilistico finanziato avalere sul Piano Strategico Nazionale MobilitàSostenibile (PSNMS) e su	D	SI		10.01.57. 03	PREDISPOSIZIONE ATTI CONTABILI	15	Max	Numeratore 1	4	4	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE BOZZE ATTI PROGRAMMATORI	15	Max	Numeratore 2	4	4	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

CRS/A/2023/6063 - 28/9/2023

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20220189 - Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale anche conriferimento agli interventi conseguenti allemergenza COVID-19.L'obiettivo si prefigge, nell'ambito della gestione dei contratti di servizio, l'attuazione delleaz	20220189 - Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale anche conriferimento agli interventi conseguenti allemergenza COVID-19.L'obiettivo si prefigge, nell'ambito della gestione dei contratti di servizio, l'attuazione delleaz	D	SI		10.01.72.04	ISTRUTTORIE FINALIZZATE ALLA QUANTIFICAZIONE DI MANCATI RICAVI E SERVIZI AGGIUNTIVI DA COVID 19	15	Max	Numeratore 1	60	98	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE SCHEMA CONTRATTO DI SERVIZIO E ALLEGATI SULLE LINEE A SCARTAMENTO RIDOTTO	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						CONTRATTI DI SERVIZIO IN ESSERE	5	Max	Numeratore 3	57	57	
									Denominatore 3	1	1	
20220191 - Definire lo strumento di governance dei trasporti per l'efficientamento della mobilità dellepersone e delle merci.L'obiettivo si prefigge di dotare il sistema dei trasporti di unostrumento di sviluppointegrato finalizzato alla pianificazione degli i	20220191 - Definire lo strumento di governance dei trasporti per l'efficientamento della mobilità dellepersone e delle merci.L'obiettivo si prefigge di dotare il sistema dei trasporti di unostrumento di sviluppointegrato finalizzato alla pianificazione degli i	D	NO		10.04.09.06	PREDISPOSIZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE SU SCHEMAPRELIMINARE DI PIANO.		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*